Consiglio regionale della Campania

IL PRESIDENTE

DECRETO N. 1

PREMESSO

che il Presidente della Giunta Regionale, con Decreto n. 12 del 19 gennaio 2012, nel prendere atto della sentenza del Consiglio di Stato n. 6931/2011, reintegrava nelle funzioni il Presidente ed i componenti del Co.Re.Com. nominati con D.P.G.R.C. n. 235 del 27 novembre 2008;

che la suindicata sentenza espressamente statuisce che agli attuali componenti del Co.Re.Com. si applica il termine quinquennale di durata dell'incarico, precisando anche la scadenza dello stesso, che indica nel 26 novembre 2013*;*

RILEVATO

che il Decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444 dispone il temine massimo di *prorogatio* degli organi amministrativi che è fissato in giorni 45, decorrenti dalla data di scadenza degli stessi;

che nel caso di specie il predetto termine massimo di *prorogatio* spira il 9 gennaio 2014;

CONSIDERATO che, nelle more del rinnovo dell'organismo di che trattasi, occorre garantire la necessaria continuità per l'attività ordinaria;

RITENUTO, quindi**,** doversi provvedere attraverso la nomina di un dirigente di ruolo del Consiglio regionale che svolgerà, a titolo gratuito ed onorifico le funzioni necessarie ad assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa dell'organismo medesimo, avvalendosi del personale in servizio presso l'organismo.

VISTO l'art. 6 della L. 15 luglio 1994 n. 444

DECRETA

- di prendere atto dell'avvenuta scadenza dei componenti del Co.Re.Com. nonché dell'avvenuto compimento del periodo massimo di *prorogatio*;
- di nominare la Dott.ssa Maria Grazia Giovenco, Dirigente di ruolo del Consiglio regionale della Campania, quale "responsabile" delle attività ordinarie del Co.Re.Com. al fine di assicurare la continuità amministrativa e la gestione ordinaria fino al rinnovo del citato organismo;
- che il presente provvedimento è immediatamente efficace ed è a titolo gratuito;
- che il predetto Dirigente assume le funzioni dalla notifica del presente Decreto.

Il presente decreto è trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale per l'inoltro al Bollettino Ufficiale della Regione Campania e per la dovuta comunicazione all'AGCOM, nonché alle Direzioni Generali Bilancio Ragioneria e Status dei Consiglieri e Personale ed Amministrazione, per gli adempimenti conseguenziali.

Napoli, 9 gennaio 2014

Firmato
Paolo ROMANO

Consiglio Regionale della Campania

IX LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
SEDUTA DEL 30 GENNAIO 2014

Delibera n. 301

OGGETTO: **BILANCIO DI PREVISIONE GESTIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA PER IL TRIENNO 2014-2016**

L'anno duemilaquattordici, il giorno 30 (trenta) del mese di gennaio alle ore 10,45 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

PAOLO	**ROMANO**	Presidente
ANTONIO	**VALIANTE**	Vice Presidente
BIAGIO	**IACOLARE**	Vice Presidente
FRANCESCO VINCENZO	**NAPPI**	Consigliere Questore
NICOLA	**MARRAZZO**	Consigliere Questore
BIANCA	**D'ANGELO**	Consigliere Segretario
GENNARO	**MUCCIOLO**	Consigliere Segretario

Sono assenti: Vice Pres. Valiante – Segr. Mucciolo

Presiede: Romano

Assistono i dirigenti: Assiste il Dirigente: Il Capo Dipart. Segr. Legislativa Dott. D'Orta
Il Capo Dipartimento Segreteria Amministrativa Avv. Vitale
Il Direttore Generale Presidenza, Studi Legislativi e Legali Dott. Corporente
Il Direttore Generale Bilancio e Status Cons. Dott.ssa Donadio
Il Dirigente UD Presidenza Avv. Storti

RELATORE: Questore Nappi

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

Che l'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 297 del 19 dicembre 2013 ha approvato la proposta del "Bilancio di previsione del Consiglio Regionale della Campania per il triennio 2014-2016" in osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;

Che il Consiglio Regionale nella seduta del 30 dicembre 2013 ha approvato definitivamente la proposta di bilancio;

Che la Legge Regionale n. 7/02 ed in particolare la norma di cui all'art. 4 sancisce il principio della autonomia contabile del Consiglio Regionale;

Che la Legge Regionale n. 12/06 detta le "disposizioni in materia di amministrazione e contabilità del Consiglio Regionale della Campania";

Che il D.Lgs. n. 118/2011 disciplina le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";

CONSIDERATO

Che, ai sensi degli articoli 14 e 15 del citato D.Lgs. n. 118/2011, ai fini della gestione e della rendicontazione, i macroaggregati, per quanto riguarda la spesa, e le categorie, per quanto riguarda l'entrata, sono ripartiti in capitoli, che costituiscono le unità elementari della gestione stessa e che si raccordano almeno al IV livello del Piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 118/2011 ;

RITENUTO

Di dover approvare pertanto l'allegato bilancio di previsione gestionale per il triennio 2014-2016 articolato per titoli, tipologie, categorie e capitoli, per quanto riguarda l'entrata, e per missioni, programmi e capitoli, con indicazione del titolo, per quanto riguarda la spesa;

VISTI

Art. 26 del vigente Statuto;
L.R. 07/02;
L.R. 12/06;
D.Lgs. 118/2011
D.P.C.M. del 28/12/2011

PROPONE, e l'Ufficio di Presidenza a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che s'intendono qui riportati integralmente:

1. Di approvare il Bilancio di previsione gestionale del Consiglio Regionale per il triennio 2014-2016 costituito dagli allegati schemi articolato per titoli, tipologie, categorie e capitoli per quanto riguarda l'entrata e per missioni, programmi e capitoli, con indicazione del titolo, per quanto riguarda la spesa che formano parte integrante della presente deliberazione;

2. Di affidare la titolarità e la responsabilità della spesa ai Direttori Generali, sulla base delle rispettive competenze come indicato nel bilancio gestionale;
3. Di autorizzare il Direttore Generale Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri ad effettuare con proprio provvedimento, ai sensi dell'art. 10 del DPCM del 28/12/2011 e dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011:
   a. le variazioni compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato del bilancio di previsione;
   b. le variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati;
   c. le variazione relative alle partite di giro.

F.TO IL SEGRETARIO
BIANCA D'ANGELO

F.TO IL PRESIDENTE
PAOLO ROMANO

F.TO IL DIRETTORE GENERALE BILANCIO, RAGIONERIA E STATUS CONSIGLIERI
per la legittimità e per la regolarità contabile: dott. ssa Giovanna DONADIO

Consiglio regionale della Campania

IL PRESIDENTE ***Decreto n°2***

PREMESSO CHE:
- l'art. 7 della legge 7/06/2000 n. 150 disciplina le attività di informazione e comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni prevedendo che l'organo di vertice delle Pubbliche Amministrazioni può essere coadiuvato da un Portavoce anche esterno alle Amministrazioni, che curi i rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi in diretta collaborazione con il Presidente;
- la predetta norma è applicabile alle Regioni per effetto dell'Art.1, comma 2, della legge 7/06/2000 n. 150;
- ai sensi dell'Art. 10 del vigente Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania, il Presidente costituisce Organo di vertice del Consiglio Regionale;
- l'istituzione e la nomina del Portavoce è funzionale agli obiettivi di rafforzamento dell'autonomia del Consiglio Regionale e di comunicazione esterna dell'attività politico-istituzionale del Consiglio Regionale;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – ha emanato la direttiva del 7/02/2002 circa gli indirizzi di coordinamento, organizzazione e monitoraggio delle attività previste dalla normativa in materia di informazione e comunicazione pubblica;
- l'articolo 11, comma 2, del vigente Regolamento recante l'ordinamento amministrativo del Consiglio regionale, dispone che *"il Presidente del Consiglio regionale dispone di un Ufficio di gabinetto, a cui è preposto un capo di Gabinetto e di un Portavoce di cui all'art. 7 della legge 7 giugno 2000, n. 150"*;

ATTESO CHE le Pubbliche Amministrazioni possono, per carenza di personale in servizio, conferire incarichi individuali ad esperti di comprovata competenza, così come previsto dall'Art.7, comma 6, del D.lgs. 165/2001;

VISTO il curriculum presentato dal sig. Claudio LO TUFO, dal quale si desume la professionalità e competenza per il ruolo che andrà ad assumere;

RITENUTO di procedere alla nomina del sig. Claudio LO TUFO, nato a Napoli del Greco (NA) il 19 febbraio 1983, residente in Verona, alla Via Scuderlando, 105, in qualità di Portavoce del Presidente del Consiglio Regionale, con contratto di lavoro a tempo determinato, con l'inizio dell'attività in data **1 febbraio 2014** e, stante il carattere altamente fiduciario dello stesso, durerà fino alla scadenza della presente Legislatura e, comunque, per la durata in carica dell'organo conferente., il cui schema, redatto in conformità alla indicazioni della legge 7/06/2000 n. 150, che si allega al presente provvedimento, per formarne parte integrante;

RILEVATO CHE occorre assolvere all'obbligo di iscrizione previdenziale all'INPS a favore dell'incaricato, giusta dichiarazione resa in tal senso dall'interessato;

ATTESO, pertanto, alla luce delle considerazioni esposte in quel che precede, di provvedere all'iscrizione ai fini pensionistici all'INPS del dipendente Claudio Lo Tufo, assunto a tempo determinato;

DATO ATTO CHE:
- per l'esercizio dell'attività di portavoce, non è richiesto alcun particolare titolo culturale o requisito di iscrizione previsti ai sensi della legge 7 giugno 2000, n. 150 e del D.P.R. n. 422 del 21/09/2001;
- ai sensi dell'Art. 7, comma 1, della L. n. 150 del 7/06/2000, il Portavoce non può, per tutta la durata del relativo incarico, esercitare attività nei settori radiotelevisivi del giornalismo, della stampa e delle relazioni pubbliche;
- al Portavoce è attribuita un'indennità lorda annua di euro 77.000/00 (euro settantasettemila/00) oltre agli oneri previdenziali e fiscali riflessi a carico dell'Amministrazione, importi

Consiglio regionale della Campania

IL PRESIDENTE ***Decreto n°2***

proporzionalmente ridotti, per anno 2014, sul parametro di mesi undici, pari al periodo non coperto dal contratto, oneri finanziari da imputare ai Capitoli 6093, 6094 e 6095 dell'E.F. 2014;

SENTITO al riguardo l'Ufficio di Presidenza nella seduta del 22 gennaio 2014;
VISTA la legge n. 853 del 6/12/1973;
VISTO l'Art. 26 dello Statuto Regionale;
VISTO l'Art. 10 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale;
VISTO l'articolo 11, comma 2, del vigente Regolamento recante l'ordinamento amministrativo del Consiglio regionale;
VISTO l'Art. 3 della Legge Costituzionale n. 3 del 18/10/2001;
VISTA la L. n. 150 del 7/06/2000;
VISTO l'Art. 76 della L. n. 388 del 23/12/2000;
VISTO il D.lvo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. n. 422 del 21/09/2001;
VISTA la direttiva 7/02/2002 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

DECRETA

- ai sensi e per gli effetti dell'Art. 7 della legge n. 150 del 7/06/2000, di nominare il sig. **Claudio Lo Tufo**, Portavoce del Presidente del Consiglio della Regione Campania, con l'incarico di curare i rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione, in diretta collaborazione con il Presidente, per il periodo dal 1 febbraio 2014 e, stante il carattere altamente fiduciario dello stesso, durerà fino alla scadenza della presente Legislatura e, comunque, per la durata in carica dell'organo conferente, fissandone il compenso annuo lordo in euro 77.000,00 (euro settantamila/00), oltre gli oneri previdenziali e fiscali riflessi a carico dell'Amministrazione;
- di precisare che il Portavoce, per tutta la durata del relativo incarico non può esercitare attività nei settori radiotelevisivi, del giornalismo della stampa e delle relazioni pubbliche, ai sensi dell'Art. 7, comma 1, della legge n. 150 del 7/06/2000;
- di approvare lo schema di contratto di diritto privato a tempo determinato, che forma parte integrante del presente decreto;
- di stabilire che il relativo e complessivo onere finanziario graverà sui Capitoli 6093, 6094 e 6095, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2014 che presenta la necessaria disponibilità;
- di inviare il presente provvedimento alle Direzioni Generali Presidenza, Studi legislativi e legali ed Amministrazione e Gestione del Personale per gli adempimenti di competenza.

Napoli 27 gennaio 2014 ***Paolo Romano***

IX Legislatura

Consiglio Regionale della Campania

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

Seduta consiliare
12 Dicembre 2013

<<<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE	IX Legislatura	12 Dicembre 2013

INDICE

1. **ELENCO DEI CONSIGLIERI E DEGLI ASSESSORI INTERVENUTI ALLA DISCUSSIONE** **pag. 3**

2. **RESOCONTO SOMMARIO** **pag. 4**

3. **RESOCONTO INTEGRALE** **pag. 21**

4. **ALLEGATO A**

Elenco Argomenti

a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI

b. ELENCO PROPOSTE E DISEGNO DI LEGGE

c. ELENCO INTERROGAZIONI PRESENTATE, RISPOSTE INTERROGAZIONI PERVENUTE E ORDINI DEL GIORNO PRESENTATI

d. PROPOSTA DI LEGGE "Norme in materia di tutela della concorrenza nel settore della distribuzione commerciale**" –** Reg. gen. 451;

5. **ALLEGATO B**

a. TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE

b. TESTI RISPOSTE INTERROGAZIONI PERVENUTE

c. ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO

d. ORDINE DEL GIORNO APPROVATO

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

ELENCO	IX Legislatura	12 Dicembre 2013

ELENCO DEI CONSIGLIERI E ASSESSORI ORATORI:

- **NOCERA** — **pag. 23 – 24n – 44 – 51 – 52 – 53**
- **NUGNES, Assessore** — **pag. 24 - 26**
- **OLIVIERO** — **pag. 25 – 29 – 34 – 40 – 46 – 49 – 50 - 51**
- **SALVATORE** — **pag. 29 – 53 – 54**
- **FOGLIA** — **pag. 29 – 38 - 39**
- **BALDI** — **pag. 30 - 39**
- **MARCIANO** — **pag. 32**
- **MARTUSCIELLO, Assessore** — **pag. 34 – 35 – 37 – 38 - 40**
- **SALA** — **pag. 35**
- **GRIMALDI** — **pag. 44 - 47**
- **MIRAGLIA, Assessore** — **pag. 46 – 47 – 52 - 55**
- **GABRIELE** — **pag. 46 - 48**
- **VETRELLA, Assessore** — **pag. 47**
- **SCHIFONE** — **pag. 49**
- **GIACOBBE** — **pag. 50**
- **SCHIANO** — **pag. 50 - 54**
- **PASSARIELLO** — **pag. 54**
- **CORTESE** — **pag. 54**
- **DE FLAVIIS** — **pag. 54**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *12 Dicembre 2013*

RESOCONTO INTEGRALE N. 33
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 12 DICEMBRE 2013

Presidenza del Presidente Paolo Romano;
Indi del Vice Presidente Biagio Iacolare;
Indi del Presidente Paolo Romano.

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione processo verbale seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Sostituzione temporanea di Consigliere regionale sospeso;**
- **Seguito esame Proposta di legge – "Trasferimento o di funzioni regionali alle Comunità Montane ed alle altre forme associative dei Comuni e disciplina degli interventi di incentivazione delle stesse" – Reg. Gen. nn. 178-280;**
- **Esame Proposta di legge "Norme in materia di tutela della concorrenza nel settore della distribuzione commerciale" – Reg.gen. n.451;**
- **Esame Regolamento "Agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico locale in ambito regionale a favore delle forze di polizia di cui all'art. 16 della legge 1 aprile 1981, n. 121 – anno 2014. Approvazione proposta di Regolamento di attuazione di cui all'articolo 1, comma 83 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5. - Reg. Gen. n. 486;**
- **Esame Regolamento di attuazione articolo 1, comma 90 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 (Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale della Regione Campania) - Reg. Gen. n. 487;**
- **Esame Regolamento regionale ad oggetto "Procedure per la nomina e l'impiego per guardie zoofile" in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 24 novembre 2001, n. 16. - Reg. Gen. n. 488;**
- **Debiti fuori bilancio – Allegato n. 1;**
- **Ordine del giorno.**

Indice dei consiglieri e degli assessori oratori:

NOCERA
NUGNES, Assessore
OLIVIERO
SALVATORE
FOGLIA
BALDI
MARCIANO
MARTUSCIELLO, Assessore
SALA
GRIMALDI
MIRAGLIA, Assessore
GABRIELE
VETRELLA, Assessore
SCHIFONE
GIACOBBE
SCHIANO
PASSARIELLO
CORTESE
DE FLAVIIS

Inizio lavori ore 16.15

Inizio Lavori

I lavori consiliari hanno inizio alle ore 16.15 con la Presidenza del Presidente Paolo Romano.

PRESIDENTE – Dichiara aperta la seduta.

PRESIDENTE – Passa al primo punto all'ordine del giorno: Approvazione processi verbali sedute precedenti.
Processo verbale n. 26 della seduta di Consiglio regionale del 17 Ottobre 2013.
Non essendovi obiezioni lo dà per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *12 Dicembre 2013*

Processo verbale n. 27 della seduta di Consiglio regionale del 25 Ottobre 2013.
Non essendovi obiezioni lo dà per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Processo verbale n. 28 della seduta di Consiglio regionale del 03 Novembre.
Non essendovi obiezioni lo dà per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Processo verbale n. 29 della seduta di Consiglio regionale dell'11 Novembre.
Non essendovi obiezioni lo dà per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Processo verbale n. 30 della seduta di Consiglio regionale del 20 Novembre.
Non essendovi obiezioni lo dà per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Processo verbale n. 31 della seduta di Consiglio regionale del 20 Novembre.
Non essendovi obiezioni lo dà per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Processo verbale n. 32 della seduta di Question time del 04 Dicembre 2013.
Non essendovi obiezioni lo dà per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE – Passa al secondo punto all'ordine del giorno: Comunicazioni del Presidente.
Comunica ai Consiglieri che in considerazione della variazione della composizione dei gruppi consiliari si procederà alla nuova assegnazione delle postazioni in Aula, sentiti i Presidenti di gruppo.
Tale operazione sarà ultimata dalla prossima seduta consiliare in quanto è necessario riprogrammare il sistema elettronico.

Presentazione Progetti Di legge

Comunica che sono state presentate le seguenti proposte di legge:
"Modifiche alla legge regionale 3 gennaio 1983, n.1 (Istituzione in ciascuna USL del servizio per la tutela della salute mentale)"
Reg. Gen. n. 489.
Ad iniziativa dei consiglieri Ugo de Flaviis e Giuseppe Russo.
Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla II Commissione Consiliare Permanente per il parere.
Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

"Modifiche alle leggi regionali 1 luglio 2002, n. 9 e 7 agosto 1996, n. 17 in materia di nomine e designazioni di competenza della regione Campania" Reg. Gen. n. 491.
Ad iniziativa dei consiglieri Foglia, Maisto, Oliviero e Topo.
Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame, con il termine, per ragioni di urgenza, di giorni cinque per riferire, ai sensi dell'articolo 101 comma 2 del Regolamento.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *12 Dicembre 2013*

Comunica inoltre che è stato presentato il seguente disegno di legge:
"Proroga dei termini indicati dall'articolo 12 della legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 (Misure urgenti per il rilancio economico per la riqualificazione del patrimonio esistente per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa)" Reg. Gen. n. 490.
Ad iniziativa dell'assessore Ermanno Russo.
Assegnato alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

Comunicazioni Atti e Documenti

Comunica che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno.
Comunica, inoltre, che le risposta alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento Interno.
Comunica, infine, che l'ordine del giorno a firma del Consigliere Anita Sala **e** altri, Reg. Gen. n. 224/4, pervenuta al Presidente del Consiglio, è pubblicata in allegata al medesimo resoconto.

Elezione Presidente gruppo consiliare "Nuovo Centro Destra"

Comunica che il gruppo consiliare "Nuovo Centro Destra", nella riunione dell'11.12.2013, ha eletto alla carica di Presidente del gruppo consiliare il Consigliere Ugo De Flaviis.

Adesione di Consigliere regionale al gruppo consiliare "Forza Italia – Il Popolo della Libertà"

Comunica all'Aula che il Consigliere Massimo Ianniciello, già aderente al gruppo consiliare Popolo della Libertà, ha aderito al gruppo consiliare "Forza Italia - Popolo della Libertà" sin dalla sua ricostituzione con la nuova denominazione.

Sostituzione temporanea di Consigliere regionale sospeso

Informa il Consiglio che la Giunta delle elezioni, nella seduta del 09 Dicembre 2013, dovendo procedere all'individuazione del supplente il consigliere Angelo Polverino, sospeso con DPCM del 27.11.2013, ha verificato che dal verbale dell'operazione dell'ufficio centrale circoscrizionale presso il Tribunale di Caserta, alla lista 11 contrassegnata "Popolo della Libertà", il candidato che ha riportato il maggior numero di voti dopo gli eletti risulta essere il candidato Giuseppe Sagliocco.
Constata che il Consiglio prende atto di quanto verificato dalla Giunta delle elezioni in ordine all'individuazioni del Consigliere supplente.
Se il Consigliere Sagliocco è presente in Aula può prendere posto.
Concede la parola al Consigliere Nocera.

Incompatibilità di carica

NOCERA, Presidente gruppo "Forza Italia – il Popolo della Libertà" –Chiede di rimuovere l'incompatibilità tra la carica di Sindaco e di Consigliere regionale. Al Consigliere Sagliocco augura buon lavoro.

PRESIDENTE – Dichiara che le procedure di incompatibilità sono atti dovuti che bisogna

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

mettere in atto, come si è sempre fatto nel più breve tempo possibile.

Seguito esame Proposta di legge – "Trasferimento o di funzioni regionali alle Comunità Montane ed alle altre forme associative dei Comuni e disciplina degli interventi di incentivazione delle stesse" – Reg. Gen. nn. 178-280

PRESIDENTE – Passa al quarto punto all'ordine del giorno.
Ricorda che nella seduta consiliare del 20 Novembre 2013 il Presidente Foglia ha svolto la relazione ed è stata avviata la discussione generale con l'intervento dei consiglieri: Fortunato e Nappi.
Invita i Consiglieri che intendono intervenire a prenotarsi. Concede la parola al Consigliere regionale Nocera.
NOCERA, Presidente Forza Italia – Il Popolo della Libertà –Interviene.
PRESIDENTE – Concede la parola all'Assessore Nugnes.
NUGNES, Assessore –Svolge intervento e propone rinvio.
PRESIDENTE – C'è, da parte del Governo, e del Presidente del Guppo Forza Italia – Il popolo della libertà la richiesta di rinvio, in considerazione del tavolo tecnico convocato per domani.
Concede la parola al Capogruppo Oliviero che chiede di parlare contro.
OLIVIERO, PSE – Dichiara di non essere d'accordo con la proposta di rinvio.
PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano la proposta di rinvio dell'esame Reg Gen 178 – 280.

Il Consiglio approva con il voto favorevole della maggioranza e il voto contrario dell'opposizione.

PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere Oliviero.
OLIVIERO, PSE – Chiede di avere risposte entro Natale per i lavoratori forestali in merito all'erogazione delle spettanze economiche.
PRESIDENTE – Concede la parola al governo all'Assessore Nugnes affinchè dia risposte nel merito.
NUGNES, Assessore - Rappresenta le difficoltà che ci sono state finora nel pagare le spettanze ai lavoratori e chiarisce che il tavolo tecnico interassessorile, congiuntamente ai sindacati e l'UNCEM voluto dal Presidente Caldoro è per definire l'accordo quadro per gli operai idraulici forestali per dare un segnale di svolta e per mettere fine alla situazione annosa della forestazione.
PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere Gennaro Salvatore che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

Sull'ordine dei lavori

SALVATORE - Chiede l'inversione al punto 6 all'ordine del giorno, la legge sul piano "Norme in materia di tutela della concorrenza nel settore della distribuzione commerciale**" –** Reg.gen. n.451; .
PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere Foglia che chiede di fare un breve inciso nel merito dell'argomento sulla forestazione.
FOGLIA, Nuovo Centro Destra - Chiarisce in merito alle risorse da reperire, che si tratta di riconoscere debiti fuori bilancio relativi alle annualità 2011 – 2012.
PRESIDENTE - Pone in votazione per alzata di mano la proposta fatta dal Consigliere Gennaro Salvatore di passare al punto 6: <<Norme e materia di tutela della concorrenza nel settore della distribuzione commerciale>>.

Il Consiglio approva all'unanimità.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *12 Dicembre 2013*

Esame Proposta di legge "Norme in materia di tutela della concorrenza nel settore della distribuzione commerciale" – Reg. Gen. n.451

PRESIDENTE - Passa quindi al punto 6 dell'ordine del giorno relativo alla proposta di legge. Ricorda che la III Commissione Consiliare permanente riunitesi in data 8 ottobre ha deciso di riferire favorevolmente all'aula, la II Commissione Consiliare permanente ha espresso parere favorevole nella seduta del 7 novembre. La III Commissione inoltre ha indicato quale relatore di maggioranza il Consigliere Baldi e il Consigliere Marciano quale relatore di minoranza ai quali concede la parola.

I Consiglieri Giovanni Baldi e Antonio Marciano relazionano in merito alla proposta di legge in esame.

PRESIDENTE – Dopo le relazioni, dichiara aperta la discussione di carattere generale.

OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Ritiene che tutti gli emendamenti che ha presentato all'articolo 9 sono fondamentali per rilanciare le attività commerciali della regione.
MARTUSCIELLO, Assessore – Dichiara di essere disponibile al confronto sugli emendamenti all'articolo 9.
PRESIDENTE – Non essendovi altri iscritti a parlare passa all'esame dell'articolato e comunica che all'articolo 1 gli emendamenti 1.1, 1.2 e 1.3 sono ritirati dal proponente Consigliere Oliviero.
Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 1.

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE – Articolo 2. Non essendovi emendamenti lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE – Articolo 3. Emendamento 3.6/Passariello, ritirato.
Emendamento 3.7/ Nocera, ritirato.
Emendamento 3.1.1/Nocera e Martusciello.
C'è un subemendamento.
SALA, Centro democratico – Chiede che venga votato il subemendamento 0.3.1.1, che successivamente ritira perché assorbito dall'emendamento 3.1 a firma Martusciello e Nocera.
PRESIDENTE – Lo ritira perché è assorbente nell'emendamento 3.1.
Il subemendamento 0.3.1.2 è la stessa cosa, quindi, anche questo è ritirato.
SALA, Centro Democratico – Lo ritira perché sia i retro banchi sia le casse aventi strutture superiori a 100 metri quadri ho chiesto che rientravano nelle aree di vendita, quindi, è la stessa cosa.
PRESIDENTE – E' assorbente dall'emendamento che voteremo adesso.
Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 3.1

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario dell'opposizione.

PRESIDENTE – Emendamento 3.2, a firma Martusciello e Nocera. E' ritirato.
Emendamento 3.8 a firma del Capogruppo Passariello ritirato.
Concede la parola all'Assessore Martusciello.
MARTUSCIELLO, Assessore – Vorrei tranquillizzare il Consigliere Passariello, sostanzialmente, l'emendamento così scritto è assorbito dal testo, cambiano soltanto le sanzioni che sono, forse, un po' troppo pesanti per chi fa attività commerciali. La definizioni di outlet ci deriva anche da un'attività che abbiamo svolto nella conferenza Stato – Regioni.
PRESIDENTE – Vi è il subemendamento 0.3.3.1/ Sala.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

SALA, Centro Democratico – Chiede la votazione con sistema elettronico su quest'emendamento perché gli outlet sono punti di vendita non alimentare, non sta bene, per cui, l'outlet non può esercitare la vendita dei prodotti alimentari, per cui, nell'articolo 3, la lettera L, per quanto mi riguarda va modificata.
PRESIDENTE – Prima della votazione concede la parola all'Assessore Martusciello.
MARTUSCIELLO, Assessore – Ritiene che l'emendamento a sua firma il 3.3 sia esaustivo del sub emendamento 0.3.3.1/ Sala e invita la Consigliera a ritirarlo.
PRESIDENTE – Comunica che la Consigliera Sala ritira il subemendamento 0.3.3.1 e pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 3.3/Martusciello

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Emendamento 3.9/Maisto ritirato, emendamento 3.10/Passariello, lo accantona momentaneamente, passa all'emendamento 3.4/Nocera e lo pone in votazione per alzata di mano

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario dell'opposizione.

PRESIDENTE – Emendamento 3.11/ Passariello ritirato.
Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 3.5/Martusciello e Nocera.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario dell'opposizione.

PRESIDENTE – Passa all'emendamento 3.10 che era stato precedentemente accantonato. Comunica che è stata richiesta la votazione per parti separate per appello nominale con il sistema di voto elettronico. Pone in votazione i primi due comma. Dopo le operazioni di voto comunica l'esito della votazione:

Presenti	43
Votanti	43
Favorevoli	35
Contrari	00
Astenuti	08

Il Consiglio approva i primi due comma dell'emendamento 3.10.

PRESIDENTE – Pone in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico gli altri comma dell'emendamento. Dopo le operazioni di voto comunica l'esito delle votazioni:

Presenti	40
Votanti	40
Favorevoli	02
Contrari	36
Astenuti	02

Il Consiglio non approva i restanti comma dell'emendamento.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 3 così come modificato.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Passa all'articolo 4, e comunica che sono ritirati gli emendamenti dal punto 4.2 al punto 4.6 e pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 4.1/Foglia.

Il Consiglio non approva a maggioranza con il voto favorevole solo del gruppo NCD.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento numero 4.22/Martusciello e Marciano.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario di Foglia, De Flaviis ed il gruppo PSE.

Alle ore 17.43 assume la Presidenza il Vice Presidente Biagio Iacolare

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 4 così come modificato.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del PSE.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 5.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico l'articolo 6. Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	39
Votanti	39
Favorevoli	36
Contrari	00
Astenuti	03

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 7.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Passa all'articolo 8 comunica che non vi sono emendamenti e lo pone in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico. Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	36
Votanti	36
Favorevoli	34
Contrari	00
Astenuti	02

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Passa all'articolo 9 e comunica che vi sono due emendamenti 9.5 e 9.8 uguali. Concede la parola al consigliere Oliviero.
OLIVERO, Presidente gruppo PSE – Afferma che c'è un subemendamento 0.9.6.1 all'emendamento Nocera che sopprime l'articolo 9. Chiede che venga messo ai voti il subemendamento.
MARTUSCIELLO, Assessore – Propone che all'articolo 9 rimanga soltanto il punto 13, (ovvero con gli utenti diversamente abili, vengano rimosse le barriere architettoniche presenti nei centri commerciali).
PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento della Giunta che sopprime gli emendamenti da uno a dodici.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 9 così come modificato.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passa all'articolo 10 e lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 11. Comunica che vi è l'emendamento 11.2. e lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Comunica che l'emendamento 11.1 è assorbito dall'emendamento 11.2. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 11 così come emendato.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *12 Dicembre 2013*

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passa all'articolo 12, vi è l'emendamento 12.1, che è ritirato dal proponente. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 12.
Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Pone in votazione per alzata di mano **l'**articolo 13.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo aggiuntivo, 13.0.1.
Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Passa all'articolo 14 e lo pone in votazione per alzata di mano.
Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passa all' esame dell'articolo 15, comunica che vi è l'emendamento 15.1/Foglia, che lo illustra.
FOGLIA, Nuovo Centro Destra – Illustra l'emendamento.
PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento15.1/Foglia.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 15 così come emendato.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 16.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passa all'esame dell'articolo 17 e comunica che l'emendamento 17.2, ritirato e che vi è l'emendamento 17.1/Foglia, a cui concede la parola per illustrarlo.
FOGLIA, Nuovo Centro Destra - Illustra l'emendamento.
PRESIDENTE – Pone in votazione l'emendamento 17.1.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 17 così come emendato.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Passa all'articolo 18 e comunica che l'emendamento numero 18.1 è ritirato. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 18.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Passa all'esame dell'articolo 19 e comunica che l'emendamento 19.1 e 19.2 a firma del Consigliere Nocera, e 19.3/Passariello, sono ritirati. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 19.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 20 e concede la parola al Consigliere Baldi.
BALDI, Nuovo Centro Destra – Precisa che all'articolo 20, comma due, bisogna spostare il termine a non oltre il 31 marzo 2013 a non oltre il 31 marzo 2014.
PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano il comma 2 dell'Articolo 20.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 20.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passa all'articolo 21 vi è l'emendamento a firma Nocera, che è ritirato. Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 21.2/ Passariello.

Il Consiglio approva con l'astensione del PD.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 21 così come modificato.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano **l'**articolo 22.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 23.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Comunica che l'emendamento 24.1/ Maisto è ritirato. Pone in votazione l'articolo 24.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 25. Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 25.4/ Casillo e Topo.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Passa all'emendamento 25.1/Oliviero.
OLIVIERO – Dichiara che gli emendamenti a sua firma sono tutti ritirati.
PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano dell'articolo 25.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 26. Comunica che gli emendamenti 26.1 e 26.3 del Consigliere Nocera sono ritirati. Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 26.4/Passariello.

Il Consiglio approva l'emendamento.

PRESIDENTE – Comunica che l'emendamento 26.2/Oliviero è ritirato. Pone in votazione l'Articolo 26, così come è emendato.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano con consequenzialità gli articoli 27, 28 e 29.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolo 30. Comunica che vi è l'emendamento 30.2/Martusciello, che lo illustra. Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento 30.2.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'Articolo 30, così come emendato.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano con consequenzialità gli articoli 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38 e 39.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Comunica che all'articolo 40 vi è l'emendamento 40.2/Abbate. Lo pone in votazione per alzata di mano.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *12 Dicembre 2013*

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 40, così come è emendato.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 41.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 42.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Comunica che l'emendamento 43.1/Nocera è ritirato. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 43.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 44.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Comunica che l'emendamento 45.1/Nocera è ritirato. Pone in votazione l'articolo 45.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 46.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l' articolo 47.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Comunica che l' emendamento 48.1/Nocera è ritirato. Pone in votazione per alzata di mano, l'articolo 48.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 49.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Comunica che l'emendamento 50.1/ Oliviero è ritirato. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 50.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione con consequenzialità gli articoli 51, 52, 53 e 54.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 55. Emendamento 55.1 del Consigliere Nocera è ritirato. Votiamo l'articolo 55 senza emendamenti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Comunica che gli emendamenti 56.2, 56.3, 56.4, 56.5, 56.6, 56.7, 56.8/Oliviero sono ritirati, i subemendamenti 0.56.1.1. e 0.56.1.2/ Sala sono ritirati, 56.1/Nocera ritirato, 56.8/Oliviero ritirato, 56.9, 56.12, 56.13 ritirati. 56.14/Marciano e Martusciello, lo pone ai voti per alzata di mano.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Pone in votazione l'articolo 56, così come modificato.

Il Consiglio approva.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

PRESIDENTE – Comunica che gli emendamenti 57.1, 57.2 e 57.3/Oliviero sono ritirati. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 57.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Comunica che gli emendamenti 58.4, 58.3 e 58.1 sono ritirati Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 58.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Comunica che l'emendamento 59.2/Oliviero è ritirato. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 59.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Comunica che gli emendamenti 60.1, 60.2, 60.3, 60.4 e 60.5 sono ritirati. Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 60.

Il Consiglio approva all'unanimità.
PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo aggiuntivo 60.0.1 che introduce l'articolo 60 bis.

Il Consiglio approva con il voto di astensione del PD.

PRESIDENTE – Comunica che l'emendamento 61.1/ Oliviero è ritirato e che all'articolo 61 bisogna correggere l'anno 2014 al posto di 2013. Pone in votazione l'articolo 61 così come modificato.
Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Comunica che gli emendamenti e 62.1 bis e 62.2 e 62.3/Oliviero sono ritirati. Pone in votazione per alzata di mano l'emendamento tecnico, 62.1.
Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione l'articolo 62 così come modificato.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano con consequenzialità gli allegati alla legge, allegato A 1, A 2, A3, B e C

Il Consiglio approva all'unanimità.

Alle ore 18.17 assume la Presidenza il Presidente Paolo Romano.

PRESIDENTE – Chiede, prima di mettere in votazione il testo finale, che il Consiglio autorizza ai sensi dell'articolo 108, comma 1 del regolamento interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Pone in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico il testo finale della proposta nella sua interezza.
Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	44
Votanti	44
Favorevoli	44
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva all'unanimità.

Sull'ordine dei lavori

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *12 Dicembre 2013*

PRESIDENTE – Concede la parola sull'ordine dei lavori al Consigliere Grimaldi che ha chiesto di intervenire.

GRIMALDI, per Caldoro Presidente - Chiede l'inversione dell'ordine del giorno al punto 8, regolamento di attuazione del comma 83 della legge regionale finanziaria del 6 maggio 2013 per le agevolazioni tariffarie alle forze di Polizia sul trasporto pubblico locale.

BALDI, Nuovo Centro Destra - Chiede se vi è l'impegno dell'Assessore Sommese a presentare il maxi emendamento sul punto sette all'ordine del giorno, **"Organizzazione del sistema turistico in Campania"** e se è il maxi emendamento sarà presentato in Commissione.

PRESIDENTE – Concede la parola all'Assessore Miraglia per la dichiarazione che l'Assessore Sommese ha predisposto.

Esame Disegno di legge – "Organizzazione del sistema turistico in Campania" Reg. Gen. n. 151 – 163 – 281 (Testo Unificato)

MIRAGLIA, Assessore – Informa che l'Assessore Sommese annuncia la formalizzazione di un maxi emendamento alla legge sul turismo riportato in titolo, e invita il Presidente Baldi a convocare la Commissione.

PRESIDENTE – Prende atto e rinvia il disegno di legge riportato in titolo, viene rinviato in commissione per il riesame.

Esame Regolamento "Agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico locale in ambito regionale a favore delle forze di polizia di cui all'art. 16 della legge 1 aprile 1981, n. 121 – anno 2014. Approvazione proposta di Regolamento di attuazione di cui all'articolo 1, comma 83 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5. - Reg. Gen. n. 486;

PRESIDENTE - Precisa che si proceda con il punto 8 all'ordine del giorno riportato in titolo. La IV Commissione Consiliare permanente nella seduta del 15 novembre ha esaminato il testo ed ha deciso di riferire favorevolmente. Ricorda all'Aula che sui regolamenti si procede con un'unica votazione e non si vota articolo per articolo, da comunicazione all'aula di un accordo fatto rispetto proprio alla votazione del regolamenti tra la Presidenza del Consiglio e la Presidenza della Giunta.

Da lettura della nota della Presidenza del Consiglio inviata al Presidente della Giunta regionale: *Gentile Presidente, Le scrivo al fine di valorizzare al massimo le finalità di cooperazione istituzionale e di snellezza ed efficienza decisionale della norma statuaria – art. 56 comma 2 – che disciplina l'esame in Consiglio del Regolamenti proposti dalla Giunta regionale. Questa norma prevede, come noto, che i regolamenti della Giunta sono sottoposti all'approvazione del Consiglio, che si pronuncia entro 60 giorni: decorso tale termine, i regolamenti possono essere emanati e pubblicati. In proposito vorrei condividere con Lei - sia alla luce di precedenti del Consiglio, sia avendo presente la prassi vigente presso i due rami del Parlamento su analoghe questioni – l'interpretazione e l'applicazione più congrua, così dando vita ad un accordo istituzionale applicativo. L'interpretazione oggetto dell'intesa potrebbero essere le seguenti:*

a) Il termine di 60 giorni per l'esame del regolamento e di Giunta da parte dell'Assemblea legislativa non è un termine di decadenza, decorso il quale il Consiglio è impedito dal procedere, ma un termine posto a garanzia della Giunta, nel senso che decorso il termine la Giunta può procedere alla emanazione e pubblicazione del regolamento anche se il Consiglio non si è pronunciato.

b) Il Consiglio può comunque mettere all'ordine del giorno ed esaminare il regolamento anche dopo il sessantesimo giorno, fino a che la Giunta non lo abbia definitivamente deliberato, emanato e pubblicato.

c) Consiglio e Giunta possono concordare - in un quadro di cooperazione istituzionale - anche brevi differimenti del

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

termine per l'esame consiliare, se questo è ritenuto, da entrambe le parti, funzionale alla migliore decisione.

d) Sebbene la norma statutaria parli di "approvazione" del regolamento ad opera del Consiglio, la deliberazione consiliare non ha natura legislativa, ma è essenzialmente politica consultivo di altre amministrazioni. Il Consiglio può formulare osservazioni anche in forma di proposte emendative che non modificano direttamente il testo dello schema del regolamento, ma obbligano però la Giunta ad una adeguata valutazione in sede di deliberazione definitiva sul regolamento, che deve risultare dalle motivazioni di approvazione definitiva dell'atto.

Questa interpretazione è, a mio avviso, la più coerente con la finalità statutaria di favorire la massima cooperazione e collaborazione tra istituzioni quando la Giunta è chiamata ad esercitare podestà normativa. E non è un caso che analoghe impostazioni si abbia a livello nazionale, dove i regolamenti parlamentari, e le norme legislative che demandano poteri normativi al Governo (decreti legislativi e regolamenti) e le prassi sono in tutto analoghe a quanto sopra riassunto. Anche a livello nazionale, cioè, il termine di esame parlamentare non è di decadenza ed è suscettibile di proroghe concordate tra Parlamento e Governo, e le osservazioni del Parlamento hanno natura consultiva, ma il Governo le valuta con grande osservanza e le recepisce quasi sempre, salvo rare e motivate eccezioni. Ricordo, inoltre, che in questo senso sono anche due significativi del nostro Consiglio regionale, risalenti al 29 settembre 2011 e al 23 ottobre 2013. In tale occasioni lo schema di regolamento e di Giunta è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio dopo il decorso del termine di 60 giorni, e dopo illustrazione in aula ad opera dell'Assessore competente, che in tal modo ha implicitamente confermato la piena facoltà del Consiglio di esaminare e approvare il testo pur essendo già decorso il termine statutario di 60 giorni. Certo che vorrà condividere lo spirito di cooperazione istituzionale di questa proposta, Le invio i miei migliori saluti>". Da lettura della risposta da parte del Presidente della Giunta che legge: *"Gentile Presidente, condivido pienamente l'esigenza di valorizzarla cooperazione istituzionale nell'esame in Consiglio dei regolamenti deliberati dalla Giunta regionale e ritengo assolutamente congrua la proposta di interpretazione applicativa avanzata con la Sua nota del 4 novembre u.s. (prot. n. 2013 001005/P), la quale – come da Ella evidenziato – è del tutto conforme ai precedenti.*

Al ricevimento di questa mia considero dunque che si possa ritenere concluso l'accordo istituzionale applicativo".

Concede la parola al Consigliere Oliviero che ha chiesto di intervenire.

OLIVIERO, Presidente gruppo PSE - Chiede che la cifra che devono pagare i lavoratori sia rateizzata in soluzioni mensili e non annuali.

GABRIELE, PSE – Chiede che vengano ripristinate le agevolazioni per gli studenti e lavoratori.

PRESIDENTE – Concede la parola all'Assessore Vetrella.

VETRELLA, Assessore – Dichiara che ha sollevato più volte in Giunta il problema per trovare le soluzioni adeguate per ampliare le agevolazioni tariffarie a tutti gli studenti fermo restando le fasce poi ISEE che vanno tenute in conto, allo stato attuale.

MIRAGLIA, Assessore - Chiarisce che per gli studenti universitari le agevolazioni vengono fatte in accordo e per convenzioni con l'azienda del diritto allo studio ADISU, che attualmente garantisce solo i servizi essenziali per difficoltà di risorse economiche.

SCHIFONE, Nuovo Centro Destra – Propone di predisporre un ordine del giorno per aggiungere in sede di adozione di regolamento formale una disposizione a favore del corpo forestale dello stato.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *12 Dicembre 2013*

GABRIELE, PSE – Chiede di conoscere la risorsa destinata , per capire se questa risorsa che viene destinata ad una categoria di lavoratori, così com'è definita nel regolamento, e se possa essere estesa anche ad altre categorie di lavoratori.
VETRELLA, Assessore – Risponde nel merito ai quesiti posti.
PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere Oliviero.
OLIVIERO, PSE – Chiede che si approvi un ordine del giorno per convertire in legge il decreto per evitare il sette di gennaio fallisca la Societa EAV.
PRESIDENTE – Pone in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico il regolamento **Reg. Gen. 486.** Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti:	34
Votanti:	34
Favorevoli:	34
Contrari:	00
Astenuti:	00

Il Consiglio approva.

Esame Regolamento di attuazione articolo 1, comma 90 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 (Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale della Regione Campania) - Reg. Gen. n. 487

PRESIDENTE – Passa al punto nove all'ordine del giorno e comunica che il regolamento di attuazione dell'articolo uno, comma 90 della legge regionale sei maggio 2013, numero cinque, comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale nella regione Campania, registro generale numero 487. Ricorda che la quarta commissione consiliare permanente nella seduta del 15 novembre ha esaminato il testo ed ha deciso di riferire favorevolmente in aula.
PRESIDENTE – Concede la parola al Presidente della IV Commissione consiliare permanente Giacobbe.
GIACOBBE, Presidente IV Commissione – Relaziona nel merito precisando che il regolamento recepisce quanto stabilito dal comma novanta della legge di stabilità del 2013 ed istituisce il comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale della regione Campania e permette la partecipazione degli enti locali al processo di pianificazione, gestione e controllo dei servizi di trasporto pubblico locale.
PRESIDENTE – Non essendovi altri interventi, pone in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico il regolamento riportato in titolo.
Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	36
Votanti	36
Favorevoli	27
Contrari	00
Astenuti	09

Il Consiglio approva.

Esame Regolamento regionale ad oggetto "Procedure per la nomina e l'impiego per guardie zoofile" in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 24 novembre 2001, n. 16. - Reg. Gen. n. 488

PRESIDENTE – Passa al punto dieci relativo all'ordine del giorno e ricorda che la quinta commissione consiliare permanente nella seduta del 21 novembre ha esaminato il testo ed ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula. Dà la parola al Presidente Schiano che relaziona.
SCHIANO, Presidente della V Commissione – Precisa che il regolamento per la nomina e l'impiego delle guardie zoofile volontarie, votato ed approvato all'unanimità nella seduta della quinta commissione del 21 novembre 2013, conforme alle legge nazionale e direttive

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

regionali in materia, indica il rapporto giuridico e le attività delle guardie zoofile. Il provvedimento in esame rappresenta uno strumento opportuno a difesa degli animali e del loro ambiente.
PRESIDENTE – Pone in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico il regolamento.
Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	36
Votanti	36
Favorevoli	27
Contrari	00
Astenuti	09

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Dà la parola al Consigliere Oliviero.
OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Raccomanda la Giunta e le forze politiche del Consiglio affinche facciano sollecitino i gruppi parlamentari a convertire il decreto legge votato dal governo nel termine del 31 dicembre 2013.

Sull'ordine dei lavori

PRESIDENTE – Sull'ordine dei lavori concede la parola al Consigliere Passariello che ha chiesto di intervenire.
PASSARIELLO, Fratelli d'Italia - Centro Destra Nazionale – Chiede l'inversione dell'ordine del giorno al punto sedici debiti fuori bilancio allegato 1.
PRESIDENTE – Non essendovi obiezioni procedere all'inversione e passa al punto sedici debiti fuori bilancio allegato 1.
OLIVIERO - Abbandona l'Aula per dissenso politico.

Debiti fuori bilancio – Allegato n. 1

PRESIDENTE – Ricorda che nella seduta del 17 ottobre 2013 si è ritenuto opportuno raggruppare per chiarezza delle decisioni al momento della votazione delle deliberazioni su debiti fuori bilancio, distinguendo tra le tre tipologie: 1) delibera su debiti con accluso atto di pignoramento; 2) delibera su debiti con sentenza di secondo grado di giudizio; 3) delibera su debiti con sentenza di primo grado di giudizio. Tutte queste tipologie di delibere riconoscono debiti fuori bilancio immediatamente esecutivi in cui c'è il debito risulta essere certo ed esigibile non sottoposto né a termini, né a condizioni, in ossequio al comma1 dell'articolo 474 del codice di procedura civile. nella stessa seduta per ragioni di efficienza ed economia procedimentale si è sperimentato, d'accordo tutti i Consiglieri presenti nella seduta, un metodo di deliberazione per gruppo di delibera nel senso di deliberare con un'unica votazione prima tutti i debiti fuori bilancio di un tipo, poi quelli del secondo e infine quelli del terzo tipo. Sottolinea che questa procedura motivata, ribadisce, da ragioni di efficienza ed economia procedimentale, in presenza di un gran numero di atti da deliberare, è stato possibile, solo previa constatazione del consenso unanime di tutti i presenti, questa procedura del voto unico su ciascun gruppo di delibere della stessa tipologia sarà d'ora in poi sempre seguita perché non vi siano obiezioni. Resta inteso e fermo che qualsiasi Consigliere può decidere di procedere al voto separato su ciascuna delibera, in tal caso così si procederà. Qualsiasi Consigliere può decidere che sia votato separatamente dalle altre una specifica delibera qualora ne ravvisi l'opportunità anche tale richiesta sarà accolta. Resta altresì inteso che questa procedura è limitata a questo tipo di deliberazione sarà eseguita solo in assenza di obiezioni>>.
Passa al punto 16, allegato 1 dell'ordine del giorno relativo alla tipologia: delibera su debiti con accluso atto di pignoramento. Pone in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico il primo gruppo di delibere.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Reg. gen. 908/II. Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	35
Votanti	35
Favorevoli	20
Contrari	00
Astenuti	15

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE – Prima di passare al secondo gruppo, concede la parola ai Consiglieri Nocera e Gabriele che intervengono sulle modalità di voto. Pone in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico il secondo gruppo di delibere, Reg. gen. 891/II, 894/II, 905/II, 906/II, 922/II e 923/II. Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	35
Votanti	35
Favorevoli	20
Contrari	00
Astenuti	15

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE – Pone in votazione il terzo gruppo di delibere: Reg. gen. 876/II, 878/II, 879/II, 880/II, 881/II, 882/II, 884/II, 885/II, 886/II, 887/II, 888/II, 889/II, 890/II, 907/II, 908/II, 909/II, 910/II, 911/II, 912/II, 913/II e 916/II. Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	33
Votanti	33
Favorevoli	20
Contrari	00
Astenuti	03

Il Consiglio approva a maggioranza.

Sull'ordine dei lavori

Sull'ordine dei lavori interviene il Consigliere regionale Salvatore che chiede l'inversione del punto 12 all'ordine del giorno e il Consigliere Nocera, Presidente del gruppo Forza Italia – Il popolo della Libertà, che chiede una breve sospensione dei lavori consiliari, la convocazione della Conferenza dei Capi gruppo e il rinvio del Consiglio regionale alla prossima seduta.

PRESIDENTE - Sospende i lavori per una breve pausa.

La seduta sospesa alle ore 19.15 riprende alle ore 19.25

Ordine del giorno
Tabacchifici Reg. Gen 224/4

PRESIDENTE – Riprende i lavori del Consiglio, e dà lettura del dispositivo finale dell'ordine del giorno a firma di tutti i Presidenti di gruppo. Da lettura del dispositivo finale dell'ordine del giorno: <<I sottoscritti Consiglieri Regionali danno mandato al Presidente del Consiglio Regionale della Campania, Onorevole Paolo Romano, affinché si faccia carico presso il Presidente della Giunta Regionale, Onorevole Stefano Caldoro, all'Assessore all'Agricoltura, Dottoressa Daniela Nugnes, all'Assessore al Lavoro Severino Nappi e all'Assessore alle Attività Produttive Martusciello, per affrontare la questione tabacchi cola su tre tavoli:
1) Nota al Ministero del Lavoro a firma del Presidente Caldoro per richiede l'apertura del fondo nazionale;
2) Nota del Ministero dell'Agricoltura per sollecitare la sottoscrizione degli accordi con le multinazionali per il ritiro dell'intera produzione campana;

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

3) Intervento sulla commissione europea per ottenere la reintroduzione del tabacco nei prodotti che beneficiano degli aiuti nella nuova programmazione 2014 – 2020 e per la modifica della direttiva sugli additivi>>.
Pone in votazione per alzata di mano l'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Sull'ordine dei lavori

Intervengono sull'ordine dei lavori i Consiglieri: Passariello che chiede l'inversione dell'ordine dei lavori; Salvatore che ritira la proposta di inversione; Cortese che sollecita la discussione in Commissione sulla proposta di legge di revisione dell'ADISU; De Flaviis ritiene che il disegno di legge riguardante l'ADISU va approfondito in Commissione; Gabriele che sempre sulla legge del diritto allo studio propone di calendarizzare sul tema del diritto allo studio un confronto con le parti sociali.

PRESIDENTE – Prende atto e comunica che convocherà la Conferenza dei presidenti dei gruppi per stabilire la data della prossima seduta del Consiglio regionale.

I lavori terminano alle ore 19.30.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *12 dicembre 2013*

RESOCONTO INTEGRALE N. 33
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 12 DICEMBRE 2013

Presidenza del Presidente Paolo Romano;
Indi del Vice Presidente Biagio Iacolare;
Indi del Presidente Paolo Romano.

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione processo verbale seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Sostituzione temporanea di Consigliere regionale sospeso;**
- **Seguito esame Proposta di legge – "Trasferimento o di funzioni regionali alle Comunità Montane ed alle altre forme associative dei Comuni e disciplina degli interventi di incentivazione delle stesse" – Reg. Gen. nn. 178-280;**
- **Esame Proposta di legge "Norme in materia di tutela della concorrenza nel settore della distribuzione commerciale" – Reg.gen. n.451;**
- **Esame Regolamento "Agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico locale in ambito regionale a favore delle forze di polizia di cui all'art. 16 della legge 1 aprile 1981, n. 121 – anno 2014. Approvazione proposta di Regolamento di attuazione di cui all'articolo 1, comma 83 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5. - Reg. Gen. n. 486;**
- **Esame Regolamento di attuazione articolo 1, comma 90 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 (Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale della Regione Campania) - Reg. Gen. n. 487;**
- **Esame Regolamento regionale ad oggetto "Procedure per la nomina e l'impiego per guardie zoofile" in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 24 novembre 2001, n. 16. - Reg. Gen. n. 488;**
- **Debiti fuori bilancio – Allegato n. 1;**
- **Ordine del giorno.**

Indice dei Consiglieri e degli Assessori oratori:

NOCERA
NUGNES, Assessore
OLIVIERO
SALVATORE
FOGLIA
BALDI
MARCIANO
MARTUSCIELLO, Assessore
SALA
GRIMALDI
MIRAGLIA, Assessore
GABRIELE
VETRELLA, Assessore
SCHIFONE
GIACOBBE
SCHIANO
PASSARIELLO
CORTESE
DE FLAVIIS

Inizio lavori ore 16.15.

PRESIDENTE – Dichiaro aperta la seduta.

Approvazione processi verbali sedute precedenti.

PRESIDENTE – Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: Approvazione processi verbali delle sedute precedenti.
Processo verbale n. 26 della seduta di Consiglio regionale del 17 Ottobre 2013, se l'Aula è d'accordo lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Processo verbale n. 27 della seduta di Consiglio regionale del 25 Ottobre 2013, se l'Aula è d'accordo lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *12 dicembre 2013*

Processo verbale n. 28 della seduta di Consiglio regionale del 03 Novembre 2013, se l'Aula è d'accordo lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Processo verbale n. 29 della seduta di Consiglio regionale dell'11 Novembre 2013, se l'Aula è d'accordo lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Processo verbale n. 30 della seduta di Consiglio regionale del 20 Novembre 2013, se l'Aula è d'accordo lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Processo verbale n. 31 della seduta di Consiglio regionale del 20 Novembre 2013, se l'Aula è d'accordo lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Processo verbale n. 32 della seduta di Question time del 04 Dicembre 2013, se l'Aula è d'accordo lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE – Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: Comunicazioni del Presidente.
Comunico ai Consiglieri che in considerazione della variazione della composizione dei Gruppi consiliari si procederà alla nuova assegnazione delle postazioni in Aula, sentiti i Capigruppo.
Tale operazione sarà ultimata dalla prossima seduta consiliare in quanto è necessario riprogrammare il sistema elettronico.

Presentazione Progetti Di legge

Comunico che sono state presentate le seguenti proposte di legge:
"Modifiche alla legge regionale 3 gennaio 1983, n.1 (Istituzione in ciascuna USL del servizio per la tutela della salute mentale)"
Reg. Gen. n. 489.
Ad iniziativa dei consiglieri Ugo de Flaviis e Giuseppe Russo.
Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla II Commissione Consiliare Permanente per il parere.
Se non vi sono obiezioni, così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Modifiche alle leggi regionali 1 luglio 2002, n. 9 e 7 agosto 1996, n. 17 in materia di nomine e designazioni di competenza della regione Campania" Reg. Gen. n. 491.
Ad iniziativa dei consiglieri Foglia, Maisto, Oliviero e Topo.
Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame, con il termine, per ragioni di urgenza, di giorni cinque per riferire, ai sensi dell'articolo 101 comma 2 del Regolamento.
Se non vi sono obiezioni, così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Comunico inoltre che è stato presentato il seguente disegno di legge:
"Proroga dei termini indicati dall'articolo 12 della legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 (Misure urgenti per il rilancio economico per la riqualificazione del patrimonio esistente per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa)" Reg. Gen. n. 490.
Ad iniziativa dell'assessore Ermanno Russo.
Assegnato alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *12 dicembre 2013*

Comunicazioni Atti e Documenti.

Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno.
Comunico, inoltre, che le risposta alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento Interno.
Comunico, infine, che l'ordine del giorno a firma del Consigliere Anita Sala **e** altri, Reg. Gen. n. 224/4, pervenuta al Presidente del Consiglio, è pubblicata in allegata al medesimo resoconto.

Elezione Presidente Gruppo consiliare "Nuovo Centro Destra".

Comunico che il Gruppo consiliare "Nuovo Centro Destra", nella riunione dell'11.12.2013, ha eletto alla carica di Presidente del gruppo consiliare il Consigliere Ugo De Flaviis.

Adesione di Consigliere regionale al Gruppo consiliare "Forza Italia – Il Popolo della Libertà".

Comunico all'Aula che il Consigliere Massimo Ianniciello, già aderente al gruppo consiliare Popolo della Libertà, ha aderito al gruppo consiliare "Forza Italia - Popolo della Libertà" sin dalla sua ricostituzione con la nuova denominazione.

Sostituzione temporanea di Consigliere regionale sospeso.

Informo il Consiglio che la Giunta delle elezioni, nella seduta del 09 Dicembre 2013, dovendo procedere all'individuazione del supplente il consigliere Angelo Polverino, sospeso con DPCM del 27.11.2013, ha verificato che dal verbale dell'operazione dell'ufficio centrale circoscrizionale presso il Tribunale di Caserta, alla lista 11 contrassegnata "Popolo della Libertà", il candidato che ha riportato il maggior numero di voti dopo gli eletti risulta essere il candidato Giuseppe Sagliocco.
Costatato che il Consiglio prende atto di quanto verificato dalla Giunta delle elezioni in ordine all'individuazioni del Consigliere supplente.
Se il Consigliere Giuseppe Sagliocco è presente in Aula può prendere posto.
La parola al Consigliere regionale, Gennaro Nocera.

Incompatibilità di carica.

NOCERA, Presidente gruppo F.I - PDL – Sulla questione della surroga del Consigliere Polverino do il benvenuto al neo Consigliere Sagliocco, gli auguro buon lavoro. Al contempo il gruppo Forza Italia, come già quando era PDL, per un fatto di coerenza non può che chiedere al Consigliere Sagliocco e soprattutto alla Presidenza, di rimuovere l'incompatibilità di carica tra Sindaco e Consigliere regionale. .
Auspichiamo che al più presto si attivi, anche attraverso la Giunta delle elezioni, la procedura per far scegliere al Consigliere Giuseppe Sagliocco – che ci auguriamo di avere per sempre in Consiglio regionale – perché siamo contro i doppi incarichi.
Da questo momento invito il Presidente del Consiglio regionale, ad avviare la procedura di contestazione per incompatibilità al neo Consigliere Sagliocco a cui vanno i miei auguri di buon lavoro.
PRESIDENTE – Il Presidente del Gruppo FI – PDL, Gennaro Nocera, ci ha illustrato quali sono le norme cui il Consiglio regionale si deve attenere, sono tutte procedure che bisogna mettere in atto, così come abbiamo sempre fatto, nel più breve tempo possibile.

Seguito esame Proposta di legge – "Trasferimento o di funzioni regionali alle

Comunità Montane ed alle altre forme associative dei Comuni e disciplina degli interventi di incentivazione delle stesse" – Reg. Gen. nn. 178-280.

PRESIDENTE – Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno.
Ricordo che nella seduta consiliare del 20 Novembre 2013 il Presidente Foglia ha svolto la relazione aperta alla discussione generale con l'intervento dei Consiglieri regionali, Giovanni Fortunato e Sergio Nappi.
I colleghi che intendono intervenire possono prenotarsi.
Concedo la parola al Consigliere regionale, Gennaro Nocera.
NOCERA - Presidente Gruppo Forza Italia – Il Popolo Della Libertà) – Penso che debba intervenire l'Assessore, Daniela Nugnes.
Voglio ricordare al Consiglio regionale che per domani mattina è stato convocato all'Assessorato all'Agricoltura un tavolo tecnico sull'argomento dove saranno evidenziate eventuali criticità.
PRESIDENTE – C'è la richiesta da parte del Capogruppo di rinviare il punto quattro all'ordine del giorno, poiché domani è convocato il tavolo tecnico.
La parola all'Assessore, Daniela Nugnes.
NUGNES, Assessore all'Agricoltura – Più che un tavolo tecnico è opportuno ricostruire quello che è successo nelle ultime settimane sul problema forestazione, sul testo di legge, su cui il Governo aveva fatto delle osservazioni, resta comunque un confronto da fare in Aula.
Nelle more che l'Assessorato all'agricoltura provveda alla liquidazione di tutti i fondi strutturali comunitari, assegnati alla competenza dell'annualità 2012, dopo un percorso molto complesso che a seguito del sollecito da parte della Prefettura, si è dovuto intervenire con una serie di diffide nei confronti delle Comunità Montane, per far sì che la documentazione giungesse presso il nostro Assessorato, costì come previsto dal Testo unico.
Alla luce di ciò le liquidazioni che sono effettuate non vanno a coprire il precedente riguardo l'assetto salariale delle attività precedenti, arrivano delle comunicazioni da tutti i Presidenti delle Comunità montane in cui chiedono alla Regione di ottemperare anche rispetto a quella che è l'annualità 2011 – 2012, fino a che si arriva all'incatenamento di venerdì scorso degli operai idraulici forestali di Solofra poi, alla manifestazione di lunedì mattina in cui tutti gli operai idraulici forestali hanno manifestato sotto il palazzo di Santa Lucia, per far presente che c'è un problema di arretrati nonostante le liquidazioni che l'Assessorato ha messo in pagamento.
A seguito di ciò c'è un incontro che arriva intorno alle 17.00 di lunedì, con le organizzazioni sindacali di categoria e su questo argomento si immaginava di chiedere all'Aula, di concerto con i legittimi presentatori di questo testo, i Consiglieri Pietro Foglia e Donato Pica, considerato che è stato convocato ad horas, a seguito di quest'istanza delle organizzazioni sindacali, fu un comitato interassessorile che non è un tavolo tecnico, è un Comitato istituito con legge finanziaria 2011 in cui vi partecipano i diversi assessorati competenti, quindi, agricoltura, bilancio e lavoro, in cui vi partecipano tutti quelli rivestono attinenza rispetto a questo problema della forestazione. A questo Comitato i sindacati chiedono di parteciparvi, la richiesta è accolta dal Presidente Caldoro, i quali possono partecipare a questo tavolo pur se con convocazione fatta a scaglioni.
La preoccupazione delle organizzazioni sindacali è che con la riforma della forestazione si rischia di non tener presente quello che è il pregresso, i quali sostengono di dover avere dalla Regione Campania.
Questo è quanto accaduto nell'ultima settimana, quindi, non entro nel merito della legge qualora fosse necessario, sono qui a disposizione come Governo, ma il senso della proposta del gruppo, quindi, anche della mia proposta, è che domani alle 10.00 c'è questo comitato interassessorile, per le 11.00 sono state convocate anche le organizzazioni sindacali tutte, nonché l'Uncem in

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

qualità di rappresentante delle comunità montane tutte della nostra Regione, per iniziare un percorso in cui rimangono soddisfatti, ma soprattutto si provi a dare delle risposte, dei tentativi di soluzione ad un problema, in particolar modo, incancrenito. Grazie!

PRESIDENTE – C'è, da parte del Governo regionale la richiesta di soprassedere, quindi, rafforza la richiesta di rinvio del Presidente del gruppo di Forza Italia, rispetto alla convocazione del tavolo tecnico convocato per domani mattina.

Mettiamo in votazione la proposta.

La parola al Consigliere regionale, Gennaro Oliviero.

OLIVIERO – (Presidente Gruppo PSE) – Mi tocca parlare contro questa richiesta del Consigliere, Gennaro Nocera, che per la verità non è stata molto chiara, ha dovuto lei interpretarla in seconda battuta, né tanto meno sono riuscito a capire, dall'Assessore Nugnes, se questi lavoratori i soldi li hanno ricevuti e se la Regione ha liquidato alle Comunità montane il dovuto e se lavoratori riusciranno a fare un buon Natale. Queste sono le cose che vogliamo sapere, poi possono fare tutti i tavoli tecnici, tutte le commissioni, come diceva Bettino Craxi: "Quando un argomento non lo si vuole affrontare, si nomina la Commissione" se è questa la strada, si nomini la Commissione.

Riteniamo che il testo che sta in Aula, possa essere migliorato in Aula, emendato in Aula, proposto dal Governo un maxiemendamento, la maggioranza ha tanti voti che crescono quotidianamente, in più, possono benissimo votare il provvedimento e migliorarlo, se questo non c'è, c'è solo un'attività di rinvio dell'azione legislativa di questa Regione, noi siamo contro, vorrei sapere ora se questi lavoratori percepiranno il salario per Natale, questo almeno qualcuno me lo deve dire.

PRESIDENTE - Aveva chiesto la parola anche il Consigliere, Antonio Valiante, però ha parlato già contro il Consigliere, Gennaro Oliviero.

Noi stavamo in votazione rispetto alla proposta che ha fatto, se deve parlare a favore lo faccia adesso, poiché il prossimo intervento è a favore, stavamo solo discutendo sulla questione di rinviare la discussione rispetto alla proposta.

PRESIDENTE - Stiamo votando sul rinvio, Vicepresidente Valiante, quindi parla uno a favore e uno contro. Contro, ha parlato il Consigliere, Gennaro Oliviero, se non ci sono interventi a favore dobbiamo mettere in votazione la proposta.

Io devo solo mettere in votazione la proposta che ha formulato il Presidente del gruppo di Forza Italia. Allora, chi è favorevole al rinvio del quarto punto all'ordine del giorno.

PRESIDENTE – No è voto. Sul rinvio è voto palese.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con il voto favorevole della maggioranza e il voto contrario dell'opposizione.

PRESIDENTE – Prego Consigliere Oliviero.

OLIVIERO - (Presidente Gruppo PSE) - Poiché prima si doveva votare e considerato che chi era fuori e chi era contro mi rimane in piedi la richiesta di sapere se i lavoratori forestali riceveranno il salario entro Natale.

C'è qui la Giunta, questa sera Presidente credo che sia interesse di quest'aula e della collettività dell'intera Regione avere una risposta. E' una risposta semplice e non articolata, speriamo che la riceviamo in aula, perché credo che quest'aula meriti una risposta su una domanda del genere.

C'è l'Assessore al Bilancio, c'è l'Assessore all'Agricoltura, c'è anche l'Assessore agli Enti Locali, il nostro collega Carmine Sommese e, quindi credo una risposta ce le possono dare. Presidente invito anche Lei, perché è un interesse del Consiglio, avere delle informazioni, se ce la danno faremo una cosa buona. Grazie.

PRESIDENTE - Rispetto alla richiesta del Presidente del gruppo, Gennaro Oliviero, mi sembra che da parte del governo c'è la volontà di rispondere, almeno per dare un minimo di rassicurazione ai dipendenti, dopo dobbiamo andare oltre perché la discussione si è conclusa rispetto all'argomento.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *12 dicembre 2013*

La parola al Governo, prego Assessore Nugnes.
NUGNES, Assessore all'Agricoltura - Prima era un intervento formale richiesto per motivare a seguito delle istanze delle organizzazioni sindacali, quello che è stato il rinvio chiaramente della legge. Ciò non è una commissione per non fare.
Ricordo al Consigliere Oliviero che il comitato interassessorile è stabilito da questo Consiglio con legge regionale, quindi un comitato significa che chi ha votato probabilmente il comitato nel 2011 decideva che non serviva a niente o che non risolveva i problemi.
A mio avvisto non è stato così, quando il comitato si è riunito sono testimoni i Consiglieri Regionali che presenziano nello stesso, probabilmente qualche frutto l'ha portato.
Le risposte le diamo, perché se facciamo demagogia o pensiamo di dare segnale a qualche presenza fuori dall'aula per dire chi è inadempiente o chi è adempiente iniziamo a fare chiarezza in quest'aula, rispetto a quello che è il problema forestazione.
Con la programmazione FSC, nella finanziaria ultima scorsa, adottiamo un articolo in cui stabiliamo finalmente con chiarezza e con certezza che i trasferimenti da Roma su questa questione, sono per 60 milioni di euro.
Sessanta milioni di euro, quale trasferimento fondo strutturale comunitario ex FAS che vengono messi a disposizione dalla nostra forestazione.
La delibera CIPE arriva il 3 agosto 2012. A seguito di questa delibera iniziano le progettazioni delle Comunità Montane, a febbraio facciamo il deliberato di Accordo dei programmi quadro, che è un accordo necessario per accedere poi alla spesa di quelli che sono i fondi ex FAS.
E' da aprile che siamo operativi e iniziamo la fase così detta di rendicontazione, pertanto i progetti che le Comunità Montane hanno presentato sono state oggetto dell'accordo di programma quadro, sottoscritti agli inizi del 2013 per l'annualità 2012, per cui le stesse devono portare a disposizione dei nostri assessorati, al fine di poterli guidare. La differenza delle altre somme, che per il passato con un mutuo erano liquidate sulla cassa ordinaria, ora, poiché sono fondi strutturali devono essere rendicontati.
Facciamo una serie d'incontri, scrivo una serie di lettere, quando sarà necessario Consigliere Oliviero le portiamo tutte, la prima lettera è datata il 12 gennaio 2013 e poi tante altre di seguito in cui invitiamo le Comunità Montane a prendere atto di una sopravvenienza indubbia, in cui 60 milioni di euro ci sono e vengono ripartiti con una serie di problematiche, ma sicuramente era una copertura.
Quindi, è a carico delle Comunità Montane di porre in essere tutti quegli atti necessari, qualora avessero problemi rispetto ai dipendenti o agli operatori forestali, per far sì che possa far coprire tutta quanta la spesa almeno degli operai. Disattenzione, attacchi sui giornali strumentali, online, la simpatia, l'empatia, e quello è il colpevole di turno, il capro espiatorio di un pregresso lavoro su questo argomento. C'è tutta quest'attività. Iniziai a preoccuparmi, *"come mai gli operai non ricevono gli stipendi*, perché io ricevo solo le Comunità Montane e non ricevo anche gli operai, perché non c'è bisogno che si incontrino a mezzo dei loro rappresentanti, che nel caso di specie dovevano essere le Comunità Montane. Incontriamo gli operai, mi preoccupo e chiedo ai miei uffici di fare una rendicontazioni, arrabbiandomi per iscritto chiaramente sempre, quando volete posso mostrare anche tutti i protocolli e tutte le lettere scritte in cui chiedo ai mie uffici e dico "come mai non pagate? Perché si lamentano questi operai che non percepiscono lo stipendio?"
Il 7 novembre 2013 venne fuori che tante Comunità Montane non avevano chiesto i soldi, può sembrare banale ma funziona così, lo dicevo in premessa e lo ripeto, altrimenti quando parla qualcuno poi dice che non è stato detto.
Le Comunità Montane non chiedono i soldi, perché la rendicontazione impone che mi portino gli atti della rendicontazione, solo in tal caso faccio il decreto e dopo il decreto viene liquidato.
Al 7 novembre molte Comunità Montane non avevano chiesto i soldi e quando qualcuno viene da me e mi viene a chiedere "caro Assessore

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

possiamo avere la rendicontazione?" apro il mio famoso ipad e dico "guada tu non li hai chiesti i soldi", "Assessore, ma io allora, non mi servivano". La Regione non è un Bancomat, tu li vieni a chiedere non quando ti servono ma, solo ed esclusivamente perché presumo che hai fatto un'attività, li metti in cassa e poi fai il tuo dovere.
Arriva dopo questa data, una mia richiesta nuovamente alla Comunità Montana di rendicontare. C'è un'occupazione nella autostrada A3 la Salerno Reggio Calabria, cosa accade? Mi chiama la Prefettura e mi chiede "Assessore perché non versa le somme agli operai?" Rispondo "perché noi non paghiamo direttamente gli operai forestali, noi trasferiamo le risorse che sono di nostra competenza ai Presidenti delle Comunità Montane che devono provvedere perché noi non siamo i datori di lavoro", rispondo: Signor Prefetto Santalone le faccio una relazione dettagliata sulla Comunità Montana e non sugli operai, teniamo distinte le due cose, sulla Comunità che ha portato i dipendenti all'occupazione dell'autostrada, di quanto gli abbiamo trasferito per l'annualità in corso e soprattutto perché non chiede i soldi per l'altro 48 per cento per l'FSC. A seguito di questo chiarimento il Prefetto fa una diffida alla Comunità Montana e dopo 4 giorni arrivano gli atti con la richiesta dei soldi.
Purtroppo, l'altra volta non ho voluto parlare sull'argomento perché non è giusto se non lo faccio e speravo che non lo avrebbe fatto nessun altro, la strumentalizzazione di una persona che sceglie uno degli atti più atroci.
Le carte di quella Comunità arrivano il giorno prima del suicidio, anche se le richieste di denaro sono pochi, è perché le Comunità Montane hanno progettato poco, non perché la Regione non gliele vuole dare, se i progetti arrivavano prima un piccolo segnale arrivava, perché quel decreto in quattro giorni comunque è stato fatto.
Oggi le Comunità Montane chiedono il pregresso, quindi sono stata poco chiara in premessa e aggiungo chiudiamo questa trafila.

A seguito di questo episodio in cui viene con forza fuori un po' di disattenzione, da parte delle Comunità Montane a pagare gli operai idraulici forestali, invito al tavolo tecnico le 5 Prefetture della Regione insieme alle organizzazioni confederali dei sindacati, in cui tutta questa documentazione viene messa a loro disposizione e facciamo un atto di diffida per quello che era invece un dovere, per quello che era un obbligo di chiedere il pagamento delle somme rendicontate FSC. Dobbiamo arrivare a una diffida dicendo "guarda dobbiamo nominare il Commissario ad ACTA se non fai quello che devi fare", solo così arriva tutta la documentazione ma, non perché glielo chiede l'Assessore Regionale che probabilmente non ha l'autorevolezza sull'argomento, perché in politica si decide quando un Assessore o un Consigliere Regionale, un Politico deve avere autorevolezza.
Conoscendo il metodo diffuso sul territorio su quest'argomento, chiedo alla Prefettura di procedere unitamente a una diffida per dare autorevolezza alla richiesta di commissariamento ad ACTA, qualora le Comunità Montane non avessero fatto il proprio dovere.
Con il sostegno della Prefettura arrivano le documentazioni, ed io effettuo tutti i decreti di pagamento del fondo strutturale e comunitario per l'annualità 2012, il 5 dicembre termine ultimo per la registrazione dei decreti.
La particolarità è che dopo qualche diffida arriva la documentazione, quindi, dopo l'attività delle Comunità Montane, esse mi vengono a dire "sì, ma noi abbiamo anche 2011/2012.
Vado su un tavolo in cui si preso atto che c'è non solo la legge, bensì una parte importante che oggi si lamenta veramente e non sono solo le Comunità Montane, ma gli operai forestali che noi ritroviamo continuamente sotto la Regione. Ora vi dico cosa è sfuggito a parecchi.
Nell'annualità ultima scorsa, facendo due conti sulle Comunità Montana, tra misure PSR, misure FSC, una serie di trasferimenti che erano dovuti dall'Assessorato all'Agricoltura hanno superato di 400 mila euro il budget del piano di forestazione

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

stabilito da questo Consiglio Regionale e nonostante tutto ci stanno 17 mesi di mensilità arretrati e, dove va bene ci sono 14 mesi e, dove va un poco meglio risultano 12 mesi e, dove va proprio benissimo ci sono solo 6 mesi. Però spieghiamoglielo agli operai, solo che ci sono 6 mensilità arretrate. Quindi il sollecito che arriva non è perché qualcuno vuole coprire quello che non è stato fatto, anzi mi avete dato l'opportunità e spero di averne altre di confronto sull'argomento, no quello che è stato fatto ma soprattutto quello che non è stato fatto ma, da chi non è stato fatto e doveva essere fatto; perché poi la soggettività diventa un pezzo importante rispetto alle responsabilità. Perché se c'è una Comunità Montana che funziona e ce ne stanno, il merito è del Presidente e del Consiglio della Comunità com'è giusto che sia perché sono i loro datori di lavoro ma, quando c'è una Comunità che non funziona il demerito non può essere dell'Assessorato preposto o di tutto il Governo regionale perché non si possono accettare due pesi e due misure sono furbizie che non reggono. Il merito o demerito è sempre della Comunità Montana o non lo è mai, perché se c'è qualcuno che sta un po' più in regola di altri probabilmente significa che ha lavorato.

Rispetto all'annualità 2011/2012, per questo nasce il comitato interassessorile, è chiaro che ci saranno posizioni contrastanti sull'argomento, se la Regione deve o non deve elargire quelle somme, ma su questo c'è l'apertura con i sindacati, non voluta dall'Assessore competente ma, voluta personalmente dal Presidente Caldoro nel dire "iniziamo a ragionare affinché però se tutto deve essere riconosciuto o comunque deve essere trattato con la riforma della forestazione alla mano". Quindi, Consigliere Oliviero, noi non diciamo che questo testo va a casa o non lo vogliamo fare, ma diciamo semplicemente di apre un tavolo con un comitato interassessorile dove sono presenti le varie parti, ma deve essere anche chi fa l'accordo quadro per gli operai idraulici forestali per poter dare un segnale di svolta.

L'Assessore Giancane, infatti, sarà presente al comitato, così come saranno presenti i Consiglieri che questo Consiglio ha indicato come componenti del Comitato interassessorile, rispetto a quello che doveva essere pagato, paghiamo. Se il 2011 e il 2012

Ribadisco, se per il 2011/2012 non sono stati versati perché c'è un'interpretazione sicuramente restrittiva su cui c'è stata l'apertura, non significa che c'è la soluzione ma, c'è l'apertura del Governo della Regione Campania a ragionare anche sul pregresso, se quelle somme devono essere date e non date. Sicuramente una delle condizioni è la riforma, quale momento più opportuno giacché la proposta di riforma è in aula e si può realizzarla contestualmente salvaguardando gli operai idraulici forestali, non è demagogia, come qualcuno tende di far capire, ma per quello che vi ho raccontato finora. I soldi le Comunità Montane li hanno presi, ma gli operai non li hanno pagati e, quindi quale momento più opportuno per portare questa anomalia nella legge incardinata in Consiglio, osservazioni poste dai sindacati forestali e dell'Unicem al tavolo di lavoro, quindi non significa "non fare" caro Onorevole Gennaro Oliviero. Lei sa bene, fare un tavolo di questa portata ci vuole anche un pizzico di "coraggio" è un termine troppo grosso, qualcun altro può usarlo non io, però ci vogliono anche un po' di argomenti per potersi sedere ad un tavolo e penso che quel comitato legittimamente istituito, con un testo legislativo in itinere possa dare la svolta, non con furbizia, non immaginando che tutto vada a monte ma, immaginando che con una legge comprende la parte degli operai forestali si risolva e si metta mano alla soluzione annosa dell'aspetto forestazione. Grazie.

PRESIDENTE - No Consiglieri l'avevo detto, se io apro il dibattito poi faccio parlare tutti, lei ha fatto una richiesta e l'Assessore Nugnes ha risposto.

PRESIDENTE - Non è una questione di polemiche. Allora, sull'ordine dei lavori.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *12 dicembre 2013*

Lei si può ritenere non soddisfatto della risposta. L'Assessore Nugnes ha ritenuto rispondere in questi termini, quindi, dobbiamo procedere.
Allora, sull'ordine dei lavori Consigliere Oliviero, tanto la legge arriverà in aula la prossima settimana.
OLIVIERO – (Presidente Gruppo PSE) Per la legge Presidente, io non mi preoccupo..
PRESIDENTE - Prego Consigliere Gennaro Salvatore. Per favore Consigliere Oliviero.
SALVATORE – (Caldoro Presidente) - Grazie Presidente e grazie all'Assessore Nugnes, per il chiarimento che ha dato all'Aula. Io naturalmente intervengo sull'ordine dei lavori e mi astengo da fare considerazioni nel merito di quello che io definisco il "pasticciaccio" delle Comunità Montane che quest'Amministrazione ha ereditato. Ci riserviamo di farlo non appena ci sarà il dibattito in Consiglio Regionale e, non appena potremmo avere la possibilità di esaminare in quest'Aula con calma che cos'è successo per il recente passato e quali sono i doveri che l'attuale amministrazione ha, che sono innanzitutto quello di tutelare la montagna e di preservare le maestranze. Su tutto il resto sarà oggetto del confronto che avremo in Aula.
Chiedo la parola per proporre formalmente un inversione dell'ordine dei lavori facendo una considerazione preliminare. Abbiamo all'ordine del giorno numerose proposte di legge e tutte di grande rilievo. Da quello che abbiamo appreso in sede di Conferenza dei Presidenti dei gruppi sulle Comunità Montane c'era questa esigenza che ci ha testimoniato l'Assessore Nugnes, che mi pare sarà in qualche modo esaudita con l'incontro di domani. Per quanto riguarda i piani paesaggistici, abbiamo già sollecitato con il Presidente Giacobbe che ci sia un ulteriore un ulteriore passaggio in commissione consiliare, affinché questa Assemblea nella prossima seduta possa essere in condizione di procedere, così come per la proposta di legge sul turismo, l'Assessore ha preannunciato la presentazione di un maxi emendamento alla legge proposto dall'Assessorato. Vorrei pregare l'Assessore innanzitutto di formalizzare il maxi emendamento dando la possibilità all'Aula di prenderne visione e al Presidente Baldi di sottoporlo all'esame in Commissione, affinché prima di Natale il testo di legge possa essere sottoposto al voto dell'Aula unitamente al testo delle Comunità Montane e alla proposta di legge sul Turismo.
Abbiamo invece pronto per l'Aula un'altra proposta di legge di primo livello che mi pare abbia fatto tutti i passaggi dovuti in Commissione, che è il punto 6 all'ordine del giorno, per cui formalizzo la proposta di inversione dell'ordine del giorno.
PRESIDENTE - C'è la proposta fatta dal Consigliere Gennaro Salvatore. Un attimo solo prego Consigliere Foglia.
FOGLIA – (Nuovo Centro Destra) - Circa le dichiarazioni dell'Assessore, Daniela Nugnes, noi abbiamo avuto una convocazione del tavolo, cosiddetto della forestazione, con la quale si cercava di stabilire gli arretrati relativi alle annualità 2011 e 2012, che non sono quelle afferenti ai progetti, perché lì c'è stata una disattenzione da parte della Giunta regionale, avendo immaginato un budget che non copriva le reali necessità delle opere idraulico forestali. Allora abbiamo bisogno, perché le due cose non so come possono camminare insieme, però stando alle dichiarazioni dell'Assessore queste risorse potrebbero essere reperite, abbiamo accettato e siamo stati anche favorevoli a riportare la legge nella prossima seduta, però mi pare di capire, di cogliere che forse non c'è molta sintonia, perché il problema era un riconoscimento di debiti fuori bilancio relativi alle annualità 2011 e 2012. Questo era solo un chiarimento, grazie.
PRESIDENTE - Va bene, grazie del chiarimento anche se l'argomento l'avevamo già diciamo superato. C'è la proposta avanzata dal Consigliere Gennaro Salvatore di inversione del punto 6 iscritto all'ordine del giorno: <<Norme e materia di tutela della concorrenza nel settore della distribuzione commerciale>>.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *12 dicembre 2013*

Il Consiglio approva all'unanimità.

Esame Proposta di legge "Norme in materia di tutela della concorrenza nel settore della distribuzione commerciale" – Reg.gen. n.451

PRESIDENTE - Passiamo quindi al punto 6 dell'ordine del giorno relativo alla proposta di legge: <<Nuova disciplina in materia distribuzione commerciale. Registro generale numero 451>>. Ricordo che la III Commissione Consiliare permanente riunitesi in data 8 ottobre ha deciso di riferire favorevolmente all'aula, la II Commissione Consiliare permanente ha espresso parere favorevole nella seduta del 7 novembre. I relatori in aula, il Consigliere Baldi per la maggioranza, il Consigliere Marciano per l'opposizione, quindi la parola al Presidente Baldi per la maggioranza e poi dopo il Consigliere Marciano per la minoranza, prego Consigliere Baldi.

BALDI – (Nuovo Centro Destra) - La ringrazio, questo banco mi mancava, ho perso un periodo di tempo e volevo ringraziare i Consiglieri, tutta l'Aula per la testimonianza di solidarietà nei miei confronti. Grazie.

Per quanto riguarda la proposta di legge regionale nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale mi preme innanzitutto complimentarmi e nello stesso tempo ringraziare l'Assessore Martusciello, perché in tempi rapidissimi ha implementato questa proposta e ha dato la possibilità quindi alla Regione Campania di dotarsi di uno strumento innovativo. Voglio ringraziare l'Ufficio di Presidenza della mia Commissione e in particolare il Vicepresidente Consoli e il Segretario Marciano, voglio ringraziare i componenti della Commissione, che hanno partecipato ai lavori sia della commissione che della sotto commissione e voglio ringraziare anche la struttura amministrativa che in tempi rapidissimi, con i tanti emendamenti e i subemendamenti che si sono succeduti nella sotto commissione, hanno messo su questo testo. Il presente disegno di legge opera il superamento della legge 7 gennaio del 2000, n. 1, con cui la Regione Campani ha attuato i compiti ad essa assegnati dal decreto legislativo 114 del 1998, avente ad oggetto la riforma della disciplina relativa al settore del commercio a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo '97 in conseguenza alle modifiche legislative intervenute, in particolare la riforma del titolo V della Costituzione con la nuova formulazione dell'articolo 117 della medesima costituzione, la direttiva 123/2006 della Comunità Europea , l'articolo 19 della legge 241 del 1990, che sostituisce la dichiarazione di inizio di attività "DIA" con la segnalazione certificata di inizio di attività, cosiddetta "SCIA", il decreto legge 70/2011, il decreto legge 98/2011, il decreto legge 138/2011 ed anche altri decreti legge che non cito.

La disciplina dell'attività commerciale rientra nella competenza legislativa residuale regionale in materia di commercio, di cui avevamo detto prima riportato all'articolo 117, quarto comma della Costituzione, ma in tale ambito incide anche la materia della tutela della concorrenza, materia di estensione incerta configurabile come materia trasversale, corrispondente ai mercati di riferimento delle attività economiche incise nell'intervento e in grado di influire anche su materie attribuite alla competenza legislativa concorrente o residuale delle regioni.

La finalità del processo legislativo in corso è la creazione di un mercato interno dei servizi attraverso la rimozione degli ostacoli e agevolando la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi e degli Stati membri dell'Unione Europea.

Le disposizioni dei capi da 1 a 6 del disegno di legge regionale, disciplinano le attività del commercio al dettaglio sia su aree private, sia su aree pubbliche, delle forme speciali di vendita, compreso il commercio all'ingrosso, compreso il commercio elettronico e il regime sanzionatorio. Questo disegno, come abbiamo detto, va ad abrogare la legge n. 1/2000, la legge n. 13/2003 e altre leggi regionali che si sono succedute nel tempo.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Entriamo nel merito delle azioni propositive, il primo capo enuncia i principi generali in materia di attività commerciali, recependo la liberalizzazione delle attività di servizi previste dall'ordinamento comunitario e dalle norme statali di recepimento delle stesse disposizioni europee, di promozione dell'attività economica di semplificazione delle procedure amministrative. L'esercizio delle attività commerciali è libero, fatto salvo il controllo pubblico preventivo, successivo a tutela dei motivi interpretativi di interesse generale costituzionalmente rilevanti e compatibile con l'ordinamento comunitario.
Il disegno di legge regionale prevede per le medie e le grandi strutture di vendita, per gli esercizi per la vendita di merci ingombranti e per il commercio su aree pubbliche un regime amministrativo volto a sottoporre dette attività ad autorizzazioni.
Tale scelta è effettuata in ragione dell'esistenza dei motivi imperativi di interesse generale stabilite dalle norme comunitarie concernenti le materie di ambiente, edilizia, urbanistica, tutela della sanità pubblica, della salute pubblica, tutela della pubblica sicurezza, tutela dei lavoratori, tutela della incolumità delle persone, motivi che comunque non costituiscono i cosiddetti requisiti di cui al decreto legislativo 59/2010 e successive modificazioni e che pertanto non sono sottoposte alla notifica alla Commissione Europea.
Il disegno di legge persegue come finalità il pluralismo delle strutture distributive, la libertà di concorrenza, la libertà d'impresa, il ristabilimento, la riqualificazione dei centri storici, dei centri urbani, la sostenibilità ambientale del sistema commerciale, la sostenibilità territoriale, la perequazione sociale e imprenditoriale dello sviluppo distributivo, l'integrazione della programmazione commerciale e della pianificazione urbanistica, la promozione di assetti di mercato maggiormente concorrenziali, la tutela e la libertà di scelta del cittadino consumatore, l'efficienza e la modernizzazione della rete distributiva, la semplificazione amministrativa e l'innovazione tecnologica.
Nuova attenzione è rivolta ai servizi da fornire alla clientela e ai settori ed elementi funzionali che possono rendere il settore commerciale maggiormente compatibile con l'ambiente e il territorio, per quanto riguarda le medie strutture, le grandi strutture e gli esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti, sono ivi determinati la dotazione di servizi igienici, di spazi ad uso pubblico, le attività artigianali, di somministrazione e quant'altro.
Il secondo capo definisce gli elementi di programmazione regionale e comunale in materia di attività commerciale, fissando i criteri di programmazione urbanistica, determinando la compatibilità delle diverse tipologie degli esercizi commerciali in funzione della localizzazione territoriale e della destinazione urbanistica.
Il terzo capo determina in maniera analitica ed esaustiva le caratteristiche e le procedure amministrative delle singole tipologie degli esercizi commerciali in sede fissa e alcune novità che fermo restando in fondamentale obbligo ad adeguata informativa al cliente consumatore, vanno nel senso della liberalizzazione degli orari di vendita e delle vendite straordinarie, sono anche determinate le date d'inizio dei saldi di fine stagione sia invernali e sia estivi.
Il capo quarto ha per oggetto il commercio usuale pubblico con cui si opera un restiling della precedente legge regionale in virtù delle modifiche normative intervenute di recente come ad esempio il decreto legislativo 59/2010 e la successiva conferenza unificata Stato – Regione del 05.07.2012.
Il capo quinto ha per oggetto le forma speciali di vendita che sono gli spacci interni, gli apparecchi automatici, per corrispondenza, commercio elettronico che sono conformi alla vigente normativa nazionale senza particolare modifiche sostanziali. Il capo sei ha per oggetto le norme finali, vale a dire le sanzioni previste per inosservanza dei precedenti principi di concorrenza e di distribuzione commerciale, le comunicazioni alla Regione, le attività promozionali della Regione stessa.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Da ultimo la legge presenta gli allegati esplicativi per la determinazione di alcuni parametri, quale la dotazione di aree destinate a parcheggio, aree ad uso pubblico, per la movimentazione delle merci, la documentazione minima da produrre per la richiesta di autorizzazione per le medie strutture, grandi strutture, esercizi speciali, per merci ingombranti, parametri di valutazione per l'insediamento delle grandi strutture. Al riguardo si riscontrano analogie con il testo unico delle leggi regionali in materia di sviluppo del sistema delle attività produttive, in fase di approvazione in Consiglio Regionale.
Sarà poi il Consigliere Marciano a estendere la relazione su quello che è poi l'aspetto che abbiamo trattato nella Commissione e nella sotto commissione dei mercati sulle aree private. Con la presente legge la Regione Campania quindi ha inteso fornirsi di uno strumento normativo organico puntuale e flessibile che consente, attraverso l'adeguamento costante derivato dalla verifica del suo impatto sul territorio, di conseguire l'obiettivo di modernizzazione del comparto mediante una più ampia semplificazione e liberalizzazione nell'ambito di una sicura valorizzazione delle realtà territoriali regionali e nel rispetto dei supremi interessi del cittadino consumatore campano.
PRESIDENTE - La parola al Consigliere Marciano, relatore per l'opposizione.
MARCIANO – (PD) - Grazie.
PRESIDENTE - Se si prenota, grazie.
MARCIANO – (PD) - Il Presidente Baldi ha illustrato a grandi linee l'importanza e il senso di questo testo, per quanto ci riguarda il PD ancora una volta non abbiamo fatto mancare sostegno e contributo di merito durante il lavoro articolato che abbiamo svolto in Commissione in relazione alle organizzazioni di categoria e ai settori produttivi che sono interessati al testo. È una modalità di lavoro che continuiamo a seguire con un certo protagonismo, con un confronto impegnativo, con un dibattito di merito e serrato, convinti che mai come in questa fase bisogna lavorare perché quest'aula aumenti il livello della sua capacità produttiva, della sua produzione legislativa, lo faccia in un momento di grandi difficoltà del sistema economico della nostra regione e impari a farlo nella condizione di ristrettezza di bilancio della nostra comunità.
Quindi se volete una prova di maturità, di responsabilità di un'intera classe dirigente, dell'insieme delle forze politiche, poi ciascuno si confronta su un sistema di relazioni che ha, sul merito che propone su ogni proposta di legge e possibilmente anche sulle vie d'uscita da una condizione di difficoltà in cui continua a stare indipendentemente da alcuni proclami, da alcuni comunicati stampa e nella condizione di grande difficoltà la nostra comunità regionale.
Abbiamo provato ad introdurre qualche elemento di novità perché mai come in questa fase recessiva, proprio il settore del commercio, importante segmento dell'economia campana, è la rappresentazione più classica delle condizioni di difficoltà in cui vive il paese, in cui vive questa parte rilevante del Mezzogiorno. Perché la crisi, cui facciamo spesso riferimento nelle nostre discussioni, ha travolto parti significative del nostro pianeta, è sostanzialmente una crisi legata al crollo della domanda, al crollo dei consumi, alla perdita di capacità del potere di acquisto delle nostre famiglie, quindi il commercio rappresenta plasticamente le condizioni di recessione, di difficoltà a cui sono sottoposti imprese, famiglie nella nostra comunità regionale. E da questo punto di vista, sempre per provare a stare nel merito e nel tempo nel quale ci confrontiamo, importanti sono alcuni dati su alcuni riferimenti che sia la Confcommercio, sia la Confesercenti e sia la Camera di Commercio di Napoli, hanno proposto all'attenzione della politica e delle istituzioni tutte. Secondo i dati della Confcommercio, 16 mila imprese commerciali, di cui 3 mila esercizi della ristorazione hanno già chiuso i battenti nel corso di questo ultimo anno in Campania. Oltre 3 mila nella città di Napoli ed è evidente, secondo i dati della Confcommercio, che vengono travolti in particolare quei settori cosiddetti del lusso, le gioiellerie, i negozi di abbigliamento, ma iniziano

a chiudere ristoranti e trattorie e i negozi di prima necessità, di beni di prima necessità.
Nel terziario sono oltre 100 mila i posti di lavoro persi in questi ultimi anni e sono sostanzialmente il 15 per cento dell'intera forza lavoro e il 70 per cento dell'occupazione complessiva tra Napoli e la provincia. Aumentano poi del 2 per cento le aziende che sono entrate in liquidazione e del 10 per cento quelle che hanno avviato le procedure fallimentari, a questo poi dovremmo dedicarci un po' di attenzione, perché da un lato la crisi, dall'altro aumenta un'asfissiante pressione fiscale sul sistema delle imprese e del commercio in Italia e in Campania., poi pesano ancora alcuni ritardi. La Confcommercio ci dice che una delle condizioni per cui il costo delle merci aumenta di due punti in più in percentuale rispetto al paese, è che c'è nel Mezzogiorno, la difficoltà a sostenere con adeguate piattaforme logistiche la mobilità di beni e servizi, incide notevolmente sui costi al dettaglio.
Quindi su questo noi dovremmo riflettere di più e meglio, farlo soprattutto in un momento in cui accanto alle condizioni di crisi e di recessione si rischia di avanzare in un pregiudizio pesante per alcune produzioni di eccellenza della nostra regione, penso a tutto quello che sta accadendo a tutto il sistema dell'ortofrutta in Campania per le condizioni di difficoltà e di emergenza ambientale che larga parte del territorio campano vive. Ecco perché è importante in questo momento introdurre una legge di sistema che non è la risposta, ma sicuramente la strada, un percorso, un indirizzo che diamo a un mondo rilevante dell'economia regionale. Di contro, la Confesercenti ci dà un altro dato, e devo dire che ha animato anche la stesura di alcuni emendamenti che abbiamo presentato e che sono oggi parte integrante del testo, che in questo quadro, l'unico segnale di controtendenza è dato dal commercio ambulante, rispetto al commercio in sede fissa. Il commercio ambulante, le aree mercatali della nostra regione indicano una crescita superiore al trend positivo che è si è registrato in Italia e quindi la principale e più antica forma del commercio in Campania, il mercato ambulante è una forma di commercio al dettaglio che resiste alla crisi, che va incontro alle esigenze della famiglia, che piace ed è utile alle famiglie della nostra Regione, ecco perché abbiamo liberalizzato, nel testo in esame, la possibilità che forme associate, consorzi tra soggetti privati possano realizzare, insediare aree mercatali anche su suoli privati è una grande novità che esiste in qualche altra parte del Paese, ma che in questa Regione, in questo momento, può dare una spinta importante al nostro settore commercio.
Avere aree mercatali attrezzate con una quantità dei servizi più rispondente ai bisogni della gente che si reca lì, penso che sia un elemento o importante, perché tante volte il pubblico non riesce a presentare aree mercatali, dal punto di vista della sicurezza urbana, dell'igiene dei luoghi e dei locali e delle più elementari norme di sicurezza risponda ai requisiti minimi importanti necessari per chi vende e per chi va ad acquistare.
Dovremmo affrontare livelli di tassazione molto alti, vedo che qualcuno è stato anche trasformato in un altro emendamento al testo, sul quale interverrò successivamente, per il quale non sono d'accordo, ma oltre alla crisi abbiamo in Campania degli indici Irpef ed Irap più alti della nostra Regione, i nostri commercianti, oltre al calo dei consumi e delle vendite, devono far fronte ad una quantità di imposte alcune di diretta emanazione della Regione che sono alla portata delle nostre crisi in questo momento.
Il rischio è che il nostro commercio schiacciato da un'alta questione fiscale e da un altissimo calo dei consumi, possa aprire a fette di mercato illegale, possa estendersi a parte di economia sommersa e illegale. L'economia sommersa non è quella che evade, è quella collaterale all'organizzazione criminale che lucra nei momenti di maggiore difficoltà.
D'altronde che cos'è se non l'aumento dei forni cosiddetti illegali nella nostra Provincia e nella nostra Regione? E' giusto sostenere l'azione dei Carabinieri, della Guardia di Finanza che ancora in questi mesi stanno facendo una grande azione

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

repressiva nei confronti dei cosiddetti forni illegali e a questo sono ispirati altri emendamenti che saranno parte del testo condiviso tra me e l'Assessore Martusciello, su sollecitazione delle principali organizzazioni di rappresentanza della produzione del pane nella nostra Regione, perché si affermi sempre più il principio della tracciabilità di forni, della tracciabilità degli ingredienti che vengono utilizzati per le produzioni delle cosiddette "panarie" sul nostro territorio.
Ci sono elementi indicativi che ci portano a esprimere il nostro voto favorevole a questo testo. Altro emendamento importante che è stato recepito è che si costituisca una banca dati regionale di tutti i lavoratori che sono stati espulsi da aziende, da centri commerciali, da luoghi della grande distribuzione che hanno chiuso perché in caso di successive e nuove autorizzazioni regionali per l'apertura di strutture di media e grande vendita della nostra Regione si possa attingere a quel bacino di ex opertori che verrà individuato dalla Regione Campania. Quindi, sono provvedimenti che ritengo indispensabili, qualcuno di questi lo potremmo cassare dal testo, ne ho parlato con l'Assessore Martusciello, sembra di riscontrare la condivisione a una sollecitazione che ho posto il PD e il collega Gennaro Oliviero, riguardo l'articolo 9, che non c'entra nulla con questo testo, perché tutto ciò che ha che fare con pianificazione urbanistica, con il commercio, la sua riorganizzazione, la valorizzazione, la messa in tutela è una spinta perché questo settore dell'economia possa ripartire, non c'entra nulla con questo testo, è questa una di quelle cose che potremmo cancellare in modo unanime, rendendo al testo ciò che è giusto che ci sia.
PRESIDENTE – Dopo le relazioni dei due relatori di maggioranza e opposizione, inizia la discussione di carattere generale.
La parola al Consigliere Oliviero.
OLIVIERO – (Presidente gruppo PSE) – Questa legge è l'aggiornamento di quella esistente, il miglioramento dell'esistente è sicuramente una cosa importante, quello che magari creiamo delle difficoltà nel votarla è l'articolo 9, che introduceva nella legge sul commercio una legge sull'urbanistica.
I Comuni hanno competenze in questa materia, se i Comuni hanno lo spazio nei loro piani regolatori e nei loro regolamenti edilizi, possono fare già le attività che richiamava articolo 9, è inutile che questa Regione faccia una legge ad hoc per queste vicende, lasciamo l'urbanistica ai Comuni con gli strumenti che, attualmente la legge già gli dà la possibilità di modificare, di aggiornare le loro necessità e, invece, occupiamoci di una programmazione corretta, di una legge sul commercio che riguarda tutta la nostra Regione, che può essere un fatto positivo per rilanciare le attività commerciali nella nostra Regione stessa. Pertanto, se la Giunta regionale, nella sua dichiarazione dirà di ritirare l'articolo 9 o di sottoscrivere il nostro emendamento, preannuncio il ritiro di tutti i miei emendamenti a questo disegno di legge.
PRESIDENTE – Se non ci sono altri interventi sulla discussione generale, volevo fare una dichiarazione.
Gran parte degli emendamenti li avremmo dovuti dichiarare inammissibili perché la relazione allegata è scarna, quindi, non entra nel merito, c'è proprio un articolo del Regolamento.
Invito, per evitare problemi per i consigli e questioni successive, ad allegare agli emendamenti relazione più dettagliata rispetto all'argomento.
Questo per anticipare, non creare problemi.
La parola all'Assessore Martusciello rispetto alla richiesta che faceva l'Assessore Oliviero.
MARTUSCIELLO, Assessore al Commercio – Il Governo non ha alcun problema a valutare le osservazioni che arrivano sull'articolo 9, voglio ricordare che l'articolo 9 è uscito dalla Commissione, approvato quasi all'unanimità.
Se ci sono dei problemi che pongono i Consiglieri del centro sinistra, non abbiamo alcun problema a rivedere.
PRESIDENTE – Si può modificare rispetto alle richieste.
Mi sembra che ci sia l'impegno da parte del Governo. Possiamo andare avanti.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Passiamo all'articolo 1.
Emendamento 1.1 a firma Oliviero, è ritirato.
Emendamento 1.2, ritirato.
Emendamento 1.3, ritirato.
Pongo in votazione l'articolo 1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Articolo 2. Non ci sono emendamenti.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Articolo 3. Emendamento 3.6 a firma del Consigliere Passariello che non vedo in Aula, quindi, è ritirato.
Emendamento 3.7 a firma del Consigliere Nocera che non vedo in Aula, quindi, è ritirato.
Emendamento 3.1.1 a firma della Consigliera Anita Sala, ritirato.
C'è un subemendamento.
SALA – (Centro Democratico) – Vorrei far votare il subemendamento 0.3.1.1. Chiedo che all'articolo 3, comma 1, lettera H, le parole "retro banchi" banchi vengano soppresse. I retro banchi nelle attività aventi strutture superiormente a 100 metri quadrati e rientrano nelle aree di vendita; l'emendamento dell'Assessore Martusciello non li considerava così.
PRESIDENTE – Concedo la parola all'Assessore Martusciello.
MARTUSCIELLO, Assessore al Commercio – Riteniamo che nei casi di pagamento facciano parte della struttura. Votando il 3.1 è assorbente rispetto a questo.
PRESIDENTE – Lo ritira perché è assorbente nell'emendamento 3.1.
Il subemendamento 0.3.1.2 è la stessa cosa, quindi, anche questo è ritirato.
SALA – (Centro Democratico) – Lo ritiro perché sia i retro banchi sia le casse aventi strutture superiori a 100 metri quadri ho chiesto che rientravano nelle aree di vendita, quindi, è la stessa cosa.
PRESIDENTE – E' assorbente dall'emendamento che voteremo adesso.
Emendamento 3.1 a firma Martusciello e Nocera.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario dell'opposizione.

PRESIDENTE – Emendamento 3.2, a firma Martusciello e Nocera. E' ritirato.
Emendamento 3.8 a firma del Capogruppo Passariello. E' ritirato.
Concedo la parola all'Assessore Martusciello.
MARTUSCIELLO, Assessore al Commercio – Vorrei tranquillizzare il Consigliere Passariello, sostanzialmente, l'emendamento così scritto è assorbito dal testo, cambiano soltanto le sanzioni che sono, forse, un po' troppo pesanti per chi fa attività commerciali. La definizioni di outlet ci deriva anche da un'attività che abbiamo svolto nella conferenza Stato – Regioni.
PRESIDENTE – Sub emendamento 0.3.3.1 a firma di Sala.
SALA – (Centro Democratico) – Chiedo il voto elettronico su quest'emendamento perché gli outlet sono punti di vendita non alimentare, non sta bene, per cui, l'outlet non può esercitare la vendita dei prodotti alimentari, per cui, nell'articolo 3, la lettera L, per quanto mi riguarda va modificata.
PRESIDENTE – Prima della votazione aveva chiesto la parola l'Assessore, poi, passiamo alla votazione.
MARTUSCIELLO, Assessore al Commercio – Sembra che sono andato, con i miei emendamenti a marcare la Consigliera Sala, però, l'emendamento 3.3 se dopo lo leggiamo, da la definizione di outlet "esercizio commerciale destinato alla vendita di eccedenze di produzione secondo scelte, merci, rimanenze di fine serie in capo al produttore - fine stagione -, merce a lenta rotazione, ordinativi annullati.

"E' vietata la denominazione di outlet per le tipologie di esercizi commerciali che vendono prodotti differenti da quelli sopra elencati".
Questa è la definizione di outlet, è chiaro che è omnicomprensiva di tutto ed è chiaro che non è ammissibile, negli outlet la vendita di prodotti alimentari, potrebbe significare che all'interno della struttura di outlet non è possibile l'esistenza di bar o di quanto altro, rischieremo di creare un problema a chi ha attività di questo genere. Immagino che l'approvazione dell'emendamento 3.3 sia esaustivo anche dell'emendamento precedente della Consigliera Sala.
PRESIDENTE - La Consigliera Sala ritira il subemendamento 0.3.3.1.
Pongo in votazione l'emendamento 3.3 a firma Martusciello e Nocera.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Emendamento 3.9 a firma di Maisto, è ritirato.
Emendamento 3.10 a firma di Passariello lo accantoniamo, dopo ci ritorniamo.
Emendamento 3.4 a firma Nocera.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario dell'opposizione.

PRESIDENTE – Emendamento 3.11 a firma del Consigliere Passariello, è ritirato.
Emendamento 3.5 a firma di Martusciello e Nocera.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario dell'opposizione.

PRESIDENTE – Ritorniamo all'emendamento 3.10 che era stato accantonato.
Votiamo prima i due comma, quindi il primo ed il secondo e poi mi sembra di aver capito tutti gli altri. Allora è stato chiesto il voto elettronico sui due primi comma. Apriamo la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	43
Votanti	43
Favorevoli	35
Contrari	00
Astenuti	08

I primi due commi dell'emendamento 3.10 sono approvati.

PRESIDENTE - Adesso si devono votare gli altri comma dell'emendamento.
Apriamo la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	40
Votanti	40
Favorevoli	02
Contrari	36
Astenuti	02

I comma restanti dal terzo in poi dell'emendamento 3.10 sono respinti.

PRESIDENTE - Adesso mettiamo in votazione l'articolo 3 così come modificato.
Chi è favorevole? Chi è contrario, chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 4, mi sembra che questi alcuni sono ritirati. Prego la parola all'Assessore.
MARTUSCIELLO, Assessore al Commercio – Gli emendamenti 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6 sono ritirati.
PRESIDENTE – Gli emendamenti dal 4.2 al 4.6 sono ritirati. 4.1 a firma del Presidente Foglia.
Mettiamo in votazione. Chi è favorevole, chi è contrario? Chi si astiene?

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Il Consiglio non approva a maggioranza con il voto favorevole solo del gruppo NCD.

PRESIDENTE - Mettiamo in votazione l'emendamento numero 4.22 sempre a firma di Martusciello e Marciano. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario di Foglia, De Flaviis ed il gruppo PSE.

PRESIDENTE – La parola all'Assessore Martusciello.
MARTUSCIELLO, Assessore al Commercio – Con questo emendamento spero che noi porremo fine al fenomeno tutto campano della produzione del pane abusivo. Quindi, un emendamento che va in questa direzione.

Alle ore 17.43 assume la Presidenza il Vice Presidente Biagio Iacolare

PRESIDENTE – Allora, mettiamo in votazione l'articolo 4 così come modificato. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del PSE.

PRESIDENTE – Va bene. Allora mettiamo in votazione l'articolo 5 dove non ci sono emendamenti. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Mettiamo in votazione l'articolo 6. Anche qui non ci sono emendamenti. E' stato chiesto il voto elettronico.
Apriamo la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	39
Votanti	39
Favorevoli	36
Contrari	00
Astenuti	03

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE – Siamo all'articolo sette così come è senza emendamenti. Passiamo alla votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Grazie consiglieri. Passiamo all'articolo 8 senza emendamenti. Passiamo al voto elettronico.
Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	36
Votanti	36
Favorevoli	34
Contrari	00
Astenuti	02

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Articolo 9. Comunichiamo che l'emendamento 9.5 e 9.8 sono uguali. La parola al Consigliere Oliviero, prego Consigliere.
OLIVERO – (Presidente Gruppo PSE) – Presidente c'è un subemendamento all'emendamento/Nocera che sopprime l'articolo 9, credo che nel momento in cui venga messo ai voti risolva e rimuova tutta la vicenda sull'articolo nove.
Quindi, chiedo che sia messo ai voti lo 0.9.6.1.
PRESIDENTE – L' emendamento cui si riferisce, Consigliere Oliviero, è il 9.4 comma quattro, mentre l'altro 9 comma uno.
La parola al Consigliere Oliviero, prego.
OLIVERO (Presidente Gruppo PSE) – Presidente, allora, se ci sono questi problemi di carattere tecnico, su questa vicenda, chiedo un attimo di sospensione e si addiviene ad una sola

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

votazione. Ritiriamo questi emendamenti fino a quando non arriviamo a questo. Questa è l'altra soluzione.
PRESIDENTE – La parola all'Assessore Martusciello.
MARTUSCIELLO, Assessore Commercio – Proporrei che l'articolo 9 rimanesse soltanto il punto 13, ovvero con gli utenti diversamente abili, vengano rimosse le barriere architettoniche presenti nei centri commerciali. Va bene? Questo è l'articolo nove. Quindi, solo il punto tredici.
PRESIDENTE – Allora, mettiamo in votazione l'emendamento della Giunta con la soppressione degli emendamenti da uno a dodici, votiamo soltanto il tredici.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Votiamo quindi l'articolo 9 con il comma 13, così come emendato.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 10. Votiamo l'articolo 10.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 11. Votiamo l'emendamento 11.2.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Emendamento 11.1 assorbito dall'emendamento 11.2 in precedenza votato
Votiamo l'articolo 11 così come emendato.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 12, con un solo emendamento, il 12.1 che viene ritirato. Votiamo quindi l'articolo 12 senza emendamenti.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Votiamo l'articolo 13 senza emendamenti.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Votiamo l'articolo aggiuntivo, 13.0.1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passiamo alla votazione dell'articolo 14 senza emendamenti.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 15, c'è l'emendamento 15.1.
La parola al consigliere Foglia, prego.
FOGLIA (Nuovo Centro Destra) – Presidente, questo emendamento per cancellare un contrasto di quest'articolo con la legge 248 del 2006, la quale stabilisce che le attività commerciali sono svolte senza le limitazioni quantitative all'assorbimento merceologico offerto negli esercizi commerciali, fatta salva la distinzione tra settore alimentare e non alimentare. Quindi il capoverso di cui proponiamo l'abolizione, contrasta inoltre con l'articolo 10 del decreto legislativo 59 del 2010 riguardante l'attuazione della direttiva dei servizi 2006, 123 della comunità economica europea che tra l'altro stabilisce che l'accesso e l'esercizio delle attività di servizi costituiscono espressione della libertà di iniziativa economica e non possono essere sottoposti a limitazioni non giustificate e discriminatorie. Quindi si tratta di adeguare la

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

norma, la legge che stiamo approvando alla normativa nazionale, ed a quella comunitaria.
PRESIDENTE – Grazie consigliere Foglia, passiamo alla votazione dell'emendamento.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Passiamo alla votazione dell'articolo 15.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 16 senza emendamenti.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 17, con l'emendamento 17.2, ritirato. Poi c'è un emendamento 17.1 del consigliere Foglia, la parola al consigliere Foglia, prego.
FOGLIA (Nuovo Centro Destra) – Presidente, con questo emendamento si cerca di associare la vendita, all'interno di superfici commerciali, di alcuni prodotti alimentari; oggi si parla di neutracetica, ovvero quei prodotti che nascono dal connubio tra la farmacia e l'agroalimentare, come gli integratori omega3 e così via, che sono da supporto alle attività fisiche oltre che sportive. Grazie.
PRESIDENTE – Grazie consigliere. Passiamo alla votazione dell'emendamento 17.1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Votiamo l'articolo 17 così come emendato.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Votiamo l'articolo 18. L'emendamento numero 18.1 viene ritirato. Allora votiamo l'articolo 18 senza emendamenti.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 19 con l'emendamento 19.1.
L'emendamento 19.1 è ritirato, emendamento 19.2 sempre del Consigliere Nocera, è ritirato. L'emendamento 19.3 del Consigliere Passariello, è ritirato. Allora, votiamo l'articolo 19 senza emendamenti.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Votiamo l'Articolo 20. Ha chiesto la parola il Consigliere Baldi, prego.
BALDI (Nuovo Centro Destra) - All'articolo 20, dovremmo spostare il termine fissato da non oltre il 31 dicembre 2013, al 31 marzo. L'accordo con l'Assessore Martusciello è al 31 marzo 2014, perché siamo già a dicembre. Va bene.
PRESIDENTE - Allora, votiamo al comma 2 dell'Articolo 20.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 20.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 21. Emendamento a firma del Consigliere Nocera, ritirato. Emendamento 21.2 di Passariello.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del PD.

PRESIDENTE - Votiamo l'Articolo 21 così come modificato.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 22.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 23.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 24. Emendamento 24.1 del Consigliere Maisto. Ritirato. Votiamo l'Articolo 24.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 25. Emendamento 25.4 del gruppo PD. Casillo e Topo.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Emendamento 25.1. La parola al Consigliere Oliviero.
OLIVIERO – (Presidente Gruppo PSE) Gli emendamenti sono ritirati.
PRESIDENTE - Allora, comunichiamo che l'emendamento 25.4 era stato approvato, quindi il 25.1 viene ritirato. Tutti gli emendamenti sono stati ritirati. Passiamo quindi alla votazione dell'articolo 25.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 26. Emendamento 26.1. Ritirato. 26.3 Del Consigliere Nocera. Ritirato. 26.4 del Consigliere Passariello. Lo pongo in votazione.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva l'emendamento.

PRESIDENTE - Passiamo alla votazione dell'emendamento 26.2. Consigliere Oliviero. Ritirato. Votiamo l'Articolo 26 così, come è emendato.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 27.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 28.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 29.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 30. Emendamento 30.2 dell'Assessore Martusciello. La parola all'Assessore Martusciello
MARTUSCIELLO, Assessore - Sì, soltanto per dire che su 30.2 eliminiamo le parole da "diabulantà" fino a "quella". L'emendamento attribuisce alle Regioni la possibilità di evitare temporalmente, in presenza di interessi maggioro costituzionalmente garantiti, alcune attività di commercio. Quindi noi vietiamo la possibilità di somministrazione di alimenti effettuata con strutture movibili a ruote sul lungo mare delle città capo luogo per dare un principio molto più valente che è appunto quello dell'ambiente e del decoro urbano.
PRESIDENTE - Grazie Assessore. Quindi passiamo alla votazione dell'emendamento 30.2 così come modificato.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passiamo alla votazione dell'Articolo 30 così come emendato.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passiamo alla votazione dell'articolo 31.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 32.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 33.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 34.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 35.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 36.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 37.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 38.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 39.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 40. Emendamento 40.2 della Consigliera Abbate.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Votiamo l'Articolo 40 così come è emendato.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 41.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 42.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 43. Emendamento 43. 1 del Consigliere Nocera. Ritirato. Votiamo quindi l'articolo 43 senza modifiche.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 44.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *12 dicembre 2013*

PRESIDENTE - Articolo 45. Emendamento 45.1 del Consigliere Nocera. Ritirato. Votiamo l'articolo senza emendamenti.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 46.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 47.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 48. Emendamento 48.1 del Consigliere Nocera. Ritirato. Votiamo l'articolo quindi senza emendamenti.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 49.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passiamo all'Articolo 50. Vi è un emendamento 50.1 del Consigliere Oliviero. Viene ritirato. Votiamo l'Articolo 50.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 51.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 52.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 53.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 54.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Articolo 55. Emendamento 55.1 del Consigliere Nocera. Viene ritirato. Votiamo l'articolo 55 senza emendamenti.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Articolo 56. Emendamento 56.2 del Consigliere Oliviero. Ritirato. 56.3 Sempre di Oliviero. Ritirato. 56.4. Ritirato. 56.5. Ritirato. 56.6. Ritirato. 56.7 ritirato. Sub emendamento 0.56.1.1. della Consigliera Sala. Ritirato. 0.56.1.2 della Consigliera Sala. Ritirato. 56.1 del Consigliere Nocera. Ritirato. 56.8 del Consigliere Oliviero. Ritirato. 56.9, 56.12, 56.13 ritirato. 56.14 del Consigliere Marciano e Martusciello mettiamo ai voti. C'è una correzione, quindi alla Regione non alle Regioni. Lo votiamo allora così come modificato.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Votiamo l'Articolo 56 così come modificato.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Votiamo l'Articolo 57. Emendamento 57.1 Consigliere Oliviero. Ritirato. 57.2. Consigliere Oliviero un po' di attenzione. Ritirato. 57.3 Ritirato. Votiamo l'articolo 57, quindi senza emendamenti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 58. Emendamento 58.4. Ritirato. 58.3. 58.1. Ritirato. Allora, articolo 58, quindi gli emendamenti vengono ritirati. Votiamolo così senza emendamenti.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 59. Emendamento 59.2. Consigliere Oliviero. Ritirato. Votiamo l'Articolo 59 senza emendamenti.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 60. Emendamento 60.1. Consigliere Oliviero. 60.2 Ritirato. 60.3. Ritirato. 60.4 Ritirato. 60.5 Ritirato. Votiamo l'articolo 60.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Passiamo a un articolo aggiuntivo 60.0.1 che introduce l'articolo 60 bis.

Il Consiglio approva con il voto di astensione del PD.

PRESIDENTE - Passiamo all'emendamento 61.1 Consigliere Oliviero. Ritirato. Allora, dell'articolo 61 bisogna correggere l'anno 2014 al posto di 2013. Votiamo l'articolo 61 così come modificato.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 62 con emendamento 62.1 bis del Consigliere Oliviero. Ritirato. 62.2 Ritirato. Tutti ritirati gli emendamenti del Consigliere Oliviero 62.3. Vi è un emendamento tecnico, 62.1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - L'articolo 62 così com'è.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Votiamo gli allegati alla legge, allegato 1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Continuiamo a votare l'allegato A2, alla legge.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Allegato A3.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Passiamo all'allegato B.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Allegato C.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Alle ore 18.17 assume la presidenza il Presidente Paolo Romano.

PRESIDENTE - Prima di mettere in votazione il testo finale: <<Il Consiglio autorizza ai sensi dell'articolo 108, comma 1 del regolamento

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

interno, il Presidente procede al coordinamento formale del testo, se non vi sono obiezioni così resta stabilito>>. Quindi passiamo adesso alla votazione del testo finale, apriamo la votazione, qualche minuto per votare. Chiedo ai Consiglieri che sono fuori dall'Aula se vogliono votare di rientrare che abbiamo qualche minuto per votare. Hanno votato tutti i Consiglieri presenti? Possiamo chiudere la votazione, chiudiamo la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	44
Votanti	44
Favorevoli	44
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva all'unanimità.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE - Allora a questo punto ha chiesto la parola il Presidente Grimaldi, sull'ordine dei lavori credo.
GRIMALDI (Caldoro Presidente) - Sì, grazie Presidente, solamente per ricordare e per chiedere all'Aula eventualmente un'inversione dell'ordine del giorno, in particolar modo del punto 8, cioè il regolamento di attuazione del comma 83 della legge regionale finanziaria del 6 maggio 2013 per le agevolazioni tariffarie alle forze di Polizia sul trasporto pubblico locale. Ricordo che questa legge è stata approvata nella scorsa finanziaria, il regolamento è arrivato già da qualche mese, non siamo riusciti a dare agevolazioni alle Forze di Polizia per il 2013; immaginiamo e speriamo che con l'approvazione di questo regolamento che quantomeno possa entrare in vigore nel 2014. si tratta semplicemente di sei articoli, quindi basta solamente qualche minuto eventualmente per approvarlo, grazie.
PRESIDENTE - Allora c'è una proposta del Presidente Grimaldi, ma riguarda questo argomento? Allora sull'ordine dei lavori, e poi mettiamo in votazione la proposta del Presidente Grimaldi, prego.
BALDI (Nuovo Centro Destra) - Perché non sia importante la proposta del Presidente Grimaldi, però l'Assessore Sommese non c'è, mi dispiace, ma io ho detto all'Assessore Sommese che deve formalizzare sulla proposta del Consigliere Salvatore Gennaro, deve formalizzare il maxi emendamento, l'Aula deve prendere atto e rimandare il maxi emendamento in Commissione, altrimenti rimane fermo così.
PRESIDENTE - Mi stanno dicendo che l'Assessore Sommese abbia rilasciato una dichiarazione che leggerà l'Assessore Miraglia proprio perché lui chiede di rinviare il testo in Commissione per formalizzare il maxi emendamento, quindi se siamo d'accordo rimandiamo il testo in Commissione, la deve formalizzare? Va bene, gliela facciamo formalizzare perché è meglio, però facciamogliela fare la dichiarazione perché l'Assessore Sommese così aveva predisposto, prego Assessore.

Esame Disegno di legge – "Organizzazione del sistema turistico in Campania"
Reg. Gen. n. 151 – 163 – 281 (Testo Unificato).

MIRAGLIA, Assessore - Grazie Presidente. <<L'Assessore Sommese annuncia la formalizzazione di un maxi emendamento alla legge sul turismo di cui all'ordine del giorno numero 7 odierno, pertanto chiede al Presidente Baldi di convocare la Commissione>>. Grazie.
PRESIDENTE - Allora sempre sull'ordine dei lavori Presidente Nocera? Allora il testo che stava al punto dell'ordine del giorno, al punto 7, viene rinviato in Commissione, prego Presidente Nocera.
NOCERA (Forza Italia – Il Popolo Della Libertà) - Presidente, io faccio un plauso all'Assessore Sommese che si è prodigato per limare quelle criticità che stavano nella legge e quindi è un buon lavoro quello di rimandare il testo in Commissione e quindi va bene. Però forse per dimenticanza del collega Grimaldi si è dimenticato che dovevamo fare l'8 e il 10 per

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

poter procedere, 8 e 9, quindi non c'è più l'inversione perché stiamo proseguendo così secondo l'ordine dei lavori, quindi non siamo più nell'inversione, procediamo sul capo 8 e il capo 9, così come sta all'ordine del giorno.

Esame Regolamento "Agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico locale in ambito regionale a favore delle forze di polizia di cui all'art. 16 della legge 1 aprile 1981, n. 121 – anno 2014. Approvazione proposta di Regolamento di attuazione di cui all'articolo 1, comma 83 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5. - Reg. Gen. n. 486.

PRESIDENTE - Ma il Presidente Grimaldi aveva fatto prima della richiesta di Baldi, quindi procediamo con l'ordine del giorno, quindi passiamo al punto 8 relativo al regolamento: <<Agevolazioni di tariffe per il trasporto pubblico locale in ambito regionale a favore delle Forze di Polizia, di cui all'articolo 16 della legge 1 aprile '81, numero 121, anno 2014. Approvazione proposta di regolamento di attuazione di cui all'articolo 1, comma 83 della legge regionale 6 maggio 2013, numero 5. Registro generale 486. La IV Commissione Consiliare permanente nella seduta del 15 novembre ha esaminato il testo ed ha deciso di renderlo favorevolmente all'Aula>>. Io voglio ricordare all'Aula che sui regolamenti si procede con un'unica votazione e non si vota articolo per articolo, vorrei dare anche comunicazione all'Aula di un accordo fatto rispetto proprio alla votazione del regolamenti tra la Presidenza del Consiglio e la Presidenza della Giunta. Parto da qui: <<*Questa norma prevede, come noto, che i regolamenti della Giunta sono sottoposti all'approvazione del Consiglio, che si pronuncia entro 60 giorni: decorso tale termine, i regolamenti possono essere emanati e pubblicati. In proposito vorrei condividere con Lei - sia alla luce di precedenti del Consiglio, sia avendo presente la prassi vigente presso i due rami del Parlamento su analoghe questioni – la interpretazione e applicazione più congrua, così dando vita ad un accordo istituzionale applicativo. Le interpretazioni oggetto dell'intesa potrebbero essere le seguenti:*

e) Il termine di 60 giorni per l'esame del regolamento di Giunta da parte dell'Assemblea legislativa non è un termine di decadenza, decorso il quale il Consiglio è impedito dal procedere, ma un termine posto a garanzia della Giunta, nel senso che decorso il termine la Giunta può procedere alla emanazione e pubblicazione del regolamento anche se il Consiglio non si è pronunciato.

f) Il Consiglio può comunque mettere all'ordine del giorno ed esaminare il regolamento anche dopo il sessantesimo giorno, fino a che la Giunta non lo abbia definitivamente deliberato, emanato e pubblicato.

g) Consiglio e Giunta possono concordare - in un quadro di cooperazione istituzionale - anche brevi differimenti del termine per l'esame consiliare, se questo è ritenuto, da entrambe le parti, funzionale alla migliore decisione.

h) Sebbene la norma statutaria parli di "approvazione" del regolamento ad opera del Consiglio, la deliberazione consiliare non ha natura legislativa, ma è essenzialmente politica e consultiva di alta amministrazione. Il Consiglio può formulare osservazioni, anche in forma di proposta emendativa, che non modificano direttamente il testo dello schema del regolamento, ma obbligano però la Giunta ad una adeguata valutazione in sede di deliberazione definitiva sul regolamento, che deve risultare dalle motivazioni di approvazione definitiva dell'atto.

Questa interpretazione è, a mio avviso, la più coerente con la finalità statutaria di favorire la massima cooperazione e collaborazione fra istituzioni quando la Giunta è chiamata ad esercitare podestà normativa. E non è un caso che analoga impostazioni si abbia a livello nazionale, dove i regolamenti parlamentari, le norme legislative che demandano poteri normativi al Governo (decreti legislativi e regolamenti) e le prass,i sono in tutto analoghe a quanto sopra riassunto. Anche a livello nazionale, cioè, il

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

termine di esame parlamentare non è di decadenza ed è suscettibile di proroghe concordate tra Parlamento e Governo, e le osservazioni del Parlamento hanno natura consultiva, ma il Governo le valuta con grande osservanza, e le recepisce quasi sempre, salvo rare e motivate eccezioni. Ricordo, inoltre, che in questo senso sono anche due e significatvi i precedenti del nostro Consiglio regionale, risalenti al 29 settembre 2011 e al 23 ottobre 2013. In tale occasioni, lo schema di regolamento e di Giunta è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio dopo il decorso del termine di 60 giorni, e dopo l' illustrazione in Aula ad opera dell'Assessore competente, che in tal modo ha implicitamente confermato la piena facoltà del Consiglio di esaminare e approvare il testo pur essendo già decorso il termine statutario di 60 giorni. Certo che vorrà condividere lo spirito di cooperazione istituzionale di questa proposta, Le invio i miei migliori saluti>>. Quindi poi c'è stata anche la risposta da parte del Presidente della Giunta che leggo: *"Gentile Presidente, condivido pienamente l'esigenza di valorizzare la cooperazione istituzionale nell'esame in Consiglio dei regolamenti deliberati dalla Giunta regionale, e ritengo assolutamente congrua la proposta di interpretazione applicativa avanzata con la Sua nota del 4 novembre u.s. (prot. n. 2013 001005/P), la quale – come da Ella evidenziato – è del tutto conforme ai precedenti.*

Al ricevimento di questa mia considero dunque che si possa ritenere concluso l'accordo istituzionale applicativo".

Ha chiesto la parola il Consigliere Oliviero.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) - Presidente, nell'ottica delle cose che lei ricordava prima, ho una raccomandazione se è possibile dirlo alla Giunta, una segnalazione più che altro, se questo 30 per cento che questi lavoratori devono pagare, lo possono pagare in soluzioni mensili, non in un'unica soluzione annuale, solo questo, credo che sia oggettivamente accettabile.

PRESIDENTE - Facciamo intervenire anche il Consigliere Gabriele, dopo di che se l'Assessore vuole, può dare un'unica risposta. Prego Consigliere Gabriele.

GABRIELE (PSE) – Presidente, io volevo chiedere rapidamente all'Assessore Vetrella, appunto approfitto della presenza sia dell'Assessore Vetrella che dell'Assessore Miraglia, se sia a conoscenza di qual è l'importo che mettiamo a base presuntiva di questa agevolazione che facciamo, per poter comprendere quanto destiniamo ad un'agevolazione ai trasporti per una categoria di lavoratori, se pur particolari come le forze dell'ordine, le forze di Polizia. Poi volevo chiedere all'Assessore Miraglia se è così gentile da ricordare all'Aula e a me stesso che lo chiedo all'Aula, qual è la situazione delle agevolazioni per gli abbonamenti degli studenti e dei lavoratori; mi risulta che sono sospesi per mancanza di risorse, quindi se c'è in prospettiva l'idea di ripristinare perché così come agevoliamo le forze di Polizia, forse dovremmo tornare a pensare ad agevolare gli studenti, perché siamo in una fase di particolare crisi. Poi se mi sbaglio, credo che le conoscenze dell'Assessore Miraglia e di quelle dell'Assessore Vetrella, potranno darci migliori delucidazioni, mi riservo poi di intervenire sull'argomento.

PRESIDENTE - Rispetto a queste due questioni, la parola passa all'Assessore Vetrella.

VETRELLA, Assessore - Sì, grazie Presidente, ringrazio i due onorevoli Consiglieri per le due richieste che hanno fatto; per quanto riguarda la prima abbiamo studiato a lungo questa opportunità che ovviamente non vale solo per queste persone, ma vale per tutti. Dato che l'abbonamento annuale ha uno sconto diverso da quello mensile, è chiaro che noi dobbiamo trovare delle garanzie che al momento che ci sia questa opportunità, ci sia stato già l'impegno relativamente all'intero importo annuale, quindi questo comporta delle problematiche anche rispetto a possibili accordi con le banche che stiamo vedendo, perché la problematica non è molto semplice in quanto potrebbe aprire un fronte di persone che sfruttando un abbonamento con un costo minore, vadano poi ad utilizzare un discorso di abbonamento mensile

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

solo come tale, però stiamo studiando da diversi mesi questa problematica perché non ce lo chiedono solo le forze dell'ordine, ce lo chiedono tanti poveri cittadini che sono costretti a pagare in contate l'intero abbonamento annuale, ma stiamo studiando la cosa. Anche con il biglietto elettronico che stiamo per introdurre, quest'aspetto sarà facilitato, lo abbiamo alla massima attenzione, non abbiamo ancora potuto implementarlo, anche se tutti gli incontri avuti con i vertici delle Forze dell'Ordine già in quelle occasioni abbiamo approfondito questo argomento, e abbiamo dato anche delucidazioni delle problematiche che non ci consentono di farlo nei tempi di questo protocollo, ma sicuro che stiamo studiando la cosa come problema di tipo generale. Per il discorso degli studenti posso soltanto dire che gli abbonamenti di tutto ciò che riguarda il discorso del sistema tariffario unico Campania, includono le agevolazioni per gli studenti, sia per quelli delle categorie più elevate, sia per quelle con ISEE al di sotto di 15 mila, mi sembra, posso sbagliare, però già quello lo comprende, e noi abbiamo presente questa problematica. Ho sollevato più volte in Giunta il problema di poter vedere di ampliare questo discorso per vedere di trovare un meccanismo che sia esteso a tutte le tipologie di studenti, fermo restando le fasce poi ISEE che secondo me vanno tenute in conto. Allo stato attuale questo è quello che io so, non so se l'Assessore Miraglia vuole aggiungere ulteriori informazioni, prego.

PRESIDENTE - Assessore Miraglia prego.

MIRAGLIA, Assessore - Devo aggiungere solamente, a quanto già detto dall'Assessore Vetrella, che quelle agevolazioni universitarie, quindi la fascia scolastica, è garantita da queste riduzioni, le agevolazioni universitarie vengono fatte in accordo e per convenzione tra i diritti del "diritto allo studio", che eroga l'Ente "diritto alla studio", quindi l'ADISU, a tutt'oggi. Poiché le ADISU in questo momento hanno difficoltà in ordine alle risorse, e quindi devono tendere a garantire i servizi essenziali, le borse di studio che sono comprensive delle mense e anche delle residenze, non mi risulta che le ADISU, nella loro autonomia, abbiano concorso, salvo forse una, a continuare rapporti privilegiati con i trasporti per quello che riguarda gli studenti universitari. Quale ADISU fa servizi? Mi pare che l'ADISU di Salerno li garantisca, delle altre non mi risulta, o almeno allo stato attuale non vi sono convenzioni che garantiscono ulteriori facilitazioni, prima erano in concorrenza tra l'Ente che è un Ente strumentale della Regione, l'Ente del diritto allo studio, e l'Assessorato ai Trasporti. Al momento c'è una contrazione, anche perché abbiamo un numero ridotto di borse di studio che diamo come Regione per difficoltà economiche oggettive.

PRESIDENTE - C'è anche l'intervento da parte del Consigliere Schifone, prego Consigliere Schifone.

SCHIFONE (Nuovo Centro Destra) - Sì, molto rapidamente, solo un'osservazione, io faccio immediata autocritica per me stesso per non aver guardato prima il testo di questo regolamento, però mi pare che, a meno che non ci sia una disposizione di legge contraria, c'è una forte lacuna rispetto al Corpo Forestale dello Stato. La mia preghiera sarebbe di fare un ordine del giorno del Consiglio, per chiedere alla Giunta di poter aggiungere in sede di adozione del regolamento formale, però in merito mi sembra di aver capito che non c'è una previsione finanziaria rispetto al testo, c'è una previsione finanziaria?

Io penso che dovremmo proporre un ordine del giorno in cui includiamo le forze di polizia che sono state trascurate, a meno che non ci sia, appunto, una giustificazione da parte dell'assessorato stesso.

PRESIDENTE – Gabriele sempre sull'argomento o sull'ordine dei lavori. Per dichiarazione di voto interviene.

GABRIELE (PSE) – Io avevo chiesto di conoscere quant'era la risorsa destinata, non a caso, non perché sono appassionato dei numeri, ma per capire se questa risorsa che è destinata ad una categoria di lavoratori, così com'è definita nel regolamento, potesse essere estesa anche ad altre forze che sono, secondo me, anche più utili, se è

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

stata fatta una convenzione con i vigili del fuoco che assicurano altri tipi di servizi naturalmente alla collettività, sotto il profilo della sicurezza dei luoghi di lavoro e della percorribilità di alcune tratte che riguardano sia il trasporto su ferro che su gomma, e però utilizzo anche questo spazio che lei mi ha concesso per dichiarazione di voto perché purtroppo a me non risulta che vi siano concessioni da parte della Giunta regionale rispetto ad agevolazioni ed a sconti per gli studenti, sia della fascia scolastica della scuola dell'obbligo e sia della fascia dell'obbligo formativo e tanto meno quella universitaria. Però devo prendere per buone le dichiarazioni degli Assessori e far finta di non sapere che la regione Campania non concede nessuna agevolazione se non come formula di riduzione agli studenti ormai da due anni, però se lo dice l'Assessore Vetrella devo credere alle sue parole e non a quello che risulta ai cittadini della Campania, naturalmente senza polemica. Sarò senz'altro stato io distratto nel corso di questi ultimi tre anni, Assessore.

PRESIDENTE – Prima di passare alla votazione ha chiesto la parola di nuovo l'Assessore Vetrella. Prego Assessore.

VETRELLA, Assessore – Sì Presidente, ovviamente desidero dare informazioni relativamente a quanto è stato ulteriormente messo in risalto dai due Consiglieri che sono intervenuti. Innanzitutto questo regolamento è un regolamento che è stato inserito nella finanziaria 2013, in cui i corpi di polizia cui sono indirizzate queste agevolazioni, sono individuate già. Ciononostante, questo è un punto che vorrei mettere in risalto, io voglio ringraziare stasera in consiglio i vertici delle forze dell'ordine, i cinque prefetti ed in particolare tra questi il prefetto di Napoli l, per i numerosi incontri e discussioni che abbiamo avuto. L'articolo cui abbiamo fatto riferimento è un articolo che tende a migliorare la situazione del problema dell'evasione a bordo dei sistemi di trasporto, e quindi il principio iniziale al quale ci siamo indirizzati è quello della polizia giudiziaria, e nell'ambito della polizia giudiziaria il primo passo che abbiamo fatto è indirizzarci alla polizia giudiziaria di pronto intervento, in quanto l'esigenza che noi abbiamo a bordo di affiancare in alcune particolari situazioni i nostri controllori, fa riferimento specificamente alla polizia giudiziaria di pronto intervento. Ovviamente nella polizia giudiziaria ci sono altri corpi che stiamo prendendo già in esame, insieme appunto con i prefetti ed i vertici dell'ordine che a suo tempo, quando abbiamo passato la legge, non abbiamo inserito per una serie di ragioni, e quindi è intenzione di questo Assessorato, sempre in collaborazione con i vertici delle forze dell'ordine ed i Prefetti, di tenere in conto per la prossima finanziaria l'ampliamento ad altre forze di polizia giudiziaria, menziono le guardie penitenziarie, menziono le guardie forestali e così via. E' un discorso che teniamo in piedi, e sul quale abbiamo già fatto notevoli passi avanti, quindi, come risposta al Consigliere Schifone, è un qualche cosa in itere che sicuramente io porterò all'attenzione di questo Consiglio con la prossima finanziaria. Però l'approccio ricade sulla polizia giudiziaria, perché quello di cui noi abbiamo bisogno oggi per dare sicurezza ai nostri cittadini, è la possibilità di forze che possano intervenire a bordo dei convogli. Poi è chiaro che come ci sono i vigili del fuoco, da me sono venuti gli infermieri che dicono che ovviamente molto spesso ci può essere una persona che si sente male a bordo e quindi il loro intervento è molto importante. L'esercito afferma che ormai condivide con la polizia determinati interventi nelle strade e in merito alla sicurezza, per cui anche a loro spetta. E' chiaro che ci sono un numero di categorie elevate che desiderano queste agevolazioni, però come prima scelta, nell'approvare la finanziaria, noi siamo partiti dalle forze di polizia giudiziaria di pronto intervento. In tal senso desidero dare un'ulteriore risposta relativamente alle agevolazione agli studenti, le quali sono implicite, basta andare sul sito di Unico Campania per vedere quali sono le fasce di agevolazioni per gli studenti e per le diverse categorie; è chiaro che non c'è una risorsa diretta che si legge in quanto fa parte di contratti di servizio che già compensano le società per quel

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

minore introito dovuto a quelle agevolazioni, per cui non si legge un capitolo ad hoc per quanto riguarda i biglietti solo della tariffa integrata di Unico Campania. Quindi se ci sono altri punti, sarò lietissimo di venirne a conoscenza per poter intervenire. Allora ringrazio tutti quelli che hanno operato in questi mesi per poter mettere a punto il protocollo di che trattasi, che per la prima volta introduce nella regione Campania un approccio in cui, attraverso la collaborazione con le forze dell'ordine, le forze dell'ordine stesse si devono dichiarare allorquando salgono a bordo non in divisa ma in borghese. Questo regolamento per la prima volta comporta l'obbligo da parte delle forze di polizia giudiziaria di pronto intervento di dichiararsi ai macchinisti ed ai controllori, per dare maggiore tranquillità e maggiore sicurezza. Chiudo informando tutti, ma penso che sia chiaro dal testo, che la legge nazionale prevede la gratuità per quanto riguarda le linee urbane. Quindi questo regolamento è relativo, per quanto riguarda il 70% di agevolazione, a tutte le linee di tipo interurbano. Allo stato attuale questa è la situazione. Grazie.

PRESIDENTE – Per dichiarazione di voto ha chiesto la parola il Consigliere Oliviero.

OLIVIERO (Presidente PSE) – Grazie Presidente. Assessore, credo che i suoi discorsi sulla direzione della nostra indicazione ci saranno sicuramente, però voglio approfittare di questa dichiarazione di voto per dire all'Aula che qualche mese fa è fallita l'Ear Bus, e nessuno sapeva niente. Il sette di gennaio c'è, da parte del Giudice per l'esecuzione, la decisione su Ear S.r.l. cioè la società Olding dei trasporti in Campania, la quale deciderà sul fallimento o meno dell'Ear S.r.l. quindi stiamo ad un mese buono da quando potrà accadere questa evenienza luttuosa, chiedo adesso all'Assessore, faccio voti, affinchè la Giunta regionale, se è necessario questo Consiglio regionale, approvi un ordine del giorno per invitare il parlamento a convertire in legge il decreto che è giacente. Noi dobbiamo evitare che il sette di gennaio fallisca l'Ear S.r.l.. Ora, tutte le forze politiche che sono presenti in questa Aula possono fare i voti alla Giunta regionale, e fare un ordine del giorno per impegnare i loro Gruppi parlamentari, affinchè questa cosa non accada, perché poi non possiamo svegliarci l'otto di gennaio, e nessuno sapeva niente.

PRESIDENTE – Bene. Allora, non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione il regolamento, apriamo la votazione, qualche minuto per votare.
Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	34
Votanti	34
Favorevoli	34
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Esame Regolamento di attuazione articolo 1, comma 90 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 (Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale della Regione Campania) - Reg. Gen. n. 487.

PRESIDENTE - Passiamo al punto nove all'ordine del giorno. Il regolamento di attuazione dell'articolo uno, comma 90 della legge regionale sei maggio 2013, numero cinque, comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale nella regione Campania, registro generale numero 487. Ricordo che la IV commissione consiliare permanente nella seduta del 15 novembre ha esaminato il testo, ed ha deciso di riferire favorevolmente in Aula. Diamo la parola al Presidente Giacobbe.

GIACOBBE (Presidente Gruppo Forza Italia – Il Popolo Della Libertà) – Presidente brevemente, questo secondo regolamento recepisce quanto stabilito dal comma novanta della legge di stabilità del 2013, ed istituisce il comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale della regione Campania, e permette la partecipazione degli enti locali al processo di pianificazione, gestione e controllo dei servizi di

trasporto pubblico locale in modo da realizzare un'interfaccia tra il territorio ed il Consiglio regionale, tra la programmazione e l'efficacia dei servizi di trasporto che vengono usufruiti dai cittadini sui territori, grazie.
PRESIDENTE – Ci sono interventi? Altrimenti procediamo con la votazione del regolamento.
Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	36
Votanti	36
Favorevoli	27
Contrari	00
Astenuti	09

Il Consiglio approva.

Esame Regolamento regionale ad oggetto "Procedure per la nomina e l'impiego per guardie zoofile" in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 24 novembre 2001, n. 16. - Reg. Gen. n. 488.

PRESIDENTE - Passiamo al punto dieci all'ordine del giorno, relativo al regolamento per la nomina di impiego delle guardie zoofile, registro generale numero 488, ricordo che la quinta Commissione consiliare permanente nella seduta del 21 novembre ha esaminato il testo ed ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula. Do la parola al Presidente Schiano.
SCHIANO (Forza Italia – Il Popolo Della Libertà) – Presidente, con la presente delibera di regolamento per la nomina e l'impiego delle guardie zoofile volontarie, votate ed approvate all'unanimità nella seduta della quinta Commissione del 21/11/2013 conforme alla legge nazionale disposizione legislative e direttive regionali in materia, in attuazione dell'articolo 15 legge regionale 24 novembre 2001, numero 16, sono indicate le procedure di nomina, le modalità, lo svolgimento e la durata del corso di formazione, il rapporto giuridico, le attività delle guardie zoofile, il rendiconto delle attività, i doveri e norme di comportamento, il modello di tesserino di riconoscimento delle stesse. Il provvedimento in esame rappresenta uno strumento opportuno a difesa degli animali e del loro ambiente.
PRESIDENTE – Vedo prenotato il Consigliere Casillo, ma forse è stato prenotato erroneamente. Procediamo alla votazione del regolamento.
Apriamo la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	36
Votanti	36
Favorevoli	27
Contrari	00
Astenuti	09

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Oliviero. Prego.
OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) – "Premesso che il sette gennaio 2014 il Giudice per le esecuzioni del Tribunale di Napoli deciderà sul fallimento Eav S.r.l., il Consiglio regionale della Campania fa voti alla Giunta regionale affinchè, con tutte le forze politiche presenti in Consiglio regionale e sostegno dei Gruppi parlamentari, approvino e ratifichino il decreto legge votato dal governo nel termine del 31 dicembre 2013, così è l'unico strumento per poter evitare che questo evento ulteriormente luttuoso nella nostra regione possa avvenire".
PRESIDENTE – Noi prendiamo atto, è una raccomandazione alla Giunta, noi prendiamo atto e trasferiamo alla Giunta, più di questo non possiamo fare. Andiamo avanti con l'ordine del giorno; sull'ordine dei lavori c'è il Presidente Passariello che ha chiesto la parola, prego.
PASSARIELLO (Presidente Gruppo Fratelli d'Italia – Centro Destra Nazionale) – Sì Presidente, io vorrei chiedere all'Aula di fare un'inversione dell'ordine del giorno, e di trattare il

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

punto sedici, i debiti fuori bilancio, che sono delle prese d'atto che questo Consiglio deve fare.
PRESIDENTE – Io penso che il Presidente Passariello abbia posto attenzione su un argomento importante, anche perché i debiti fuori bilancio se non si votano potrebbero diventare un problema anche per i singoli Consiglieri, con tutte le sentenze definitive passate in giudicato, quindi è un atto dovuto, e se l'Aula è d'accordo potremmo passare alla votazione dei debiti fuori bilancio, se l'Aula è d'accordo noi procediamo con l'inversione, allora l'Aula è d'accordo senza che votiamo, quindi passiamo alla votazione.
OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) - Abbandono l'Aula per dissenso politico.

Debiti fuori bilancio – Allegato n. 1.

PRESIDENTE - Allora si devono fare tre tipi di votazione, io devo leggere uno speech che serve all'Aula, però si fanno tre votazioni perché sono tre tipologie diverse, tutte con voto elettronico. Allora io devo leggere prima uno speech all'Aula, è importante, quindi chiedo ai Consiglieri di prestare un attimo di attenzione: <<Ricordo che nella seduta del 17 ottobre 2013 si è ritenuto opportuno raggruppare, per chiarezza delle decisioni, al momento della votazione, le deliberazioni su debiti fuori bilancio, distinguendo tra le tre tipologie: 1) delibera su debiti con accluso atto di pignoramento; 2) delibera su debiti con sentenza di secondo grado di giudizio; 3) delibere su debiti con sentenza di primo grado di giudizio. Tutte queste tipologie di delibere riconoscono debiti fuori bilancio immediatamente esecutivi, in cui cioè il debito risulta essere certo ed esigibile, non sottoposto né a termine, né a condizione, in ossequio al comma 1 dell'articolo 474 del codice di procedura civile. Nella stessa seduta, per ragioni di efficienza ed economia procedimentale, si è sperimentato - d'accordo tutti i Consiglieri presenti alla seduta - un metodo di deliberazione per gruppi di delibere, nel senso di deliberare con un'unica votazione prima tutti i debiti fuori bilancio di un tipo, poi quelli del secondo e infine quelli del terzo tipo. Sottolineo che questa procedura - motivata, ribadisco, da ragioni di efficienza ed economia procedimentale in presenza di un gran numero di atti da deliberare - è stata possibile solo previa constatazione del consenso unanime di tutti i presenti. Questa procedura del voto unico su ciascun gruppo di delibere della stessa tipologia, sarà d'ora in poi sempre seguita, purché non vi siano obiezioni. Resta inteso e fermo che: qualsiasi Consigliere può decidere di procedere al voto separato su ciascuna delibera, e in tal caso così si procederà;
qualsiasi Consigliere può chiedere che sia votata separatamente dalle altre una specifica delibera qualora ne ravvisi l'opportunità; anche tale richiesta sarà accolta. Resta altresì inteso che questa procedura è limitata a questo tipo di deliberazione, e sarà seguita solo in assenza di obiezioni>>. Quindi passiamo al punto 16, allegato 1 dell'ordine del giorno relativo alla tipologia: delibere su debiti con accluso atto di pignoramento. Sono già state distribuite quindi già le avete, allora possiamo aprire la votazione sul primo gruppo di delibere:
Reg. gen. 908/II.
Dichiaro aperta la votazione. Hanno votato tutti i Consiglieri presenti? Che dichiarazione di voto? Ma si fa prima la dichiarazione di voto, sulla prossima, non possiamo. Allora tutti hanno votato, possiamo chiudere la votazione. Allora sul primo gruppo di votazione l'esito è il seguente:

Presenti	35
Votanti	35
Favorevoli	20
Contrari	00
Astenuti	15

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE - Quindi dobbiamo passare al secondo gruppo, però ha chiesto la parola il Presidente Nocera, Nocera prego.
NOCERA (Presidente Gruppo Forza Italia – Il Popolo Della Libertà) - Presidente, io non so se

su debiti fuori bilancio è necessario per forza il voto elettronico, e questo lo chiedo al Segretario Generale, perché vorrei verificare in quest'Aula se qualche Gruppo che ha contratto per il passato responsabilità politiche sui debiti fuori bilancio, non capisco perché questa sera si astengono su debiti che hanno fatto loro e noi li votiamo, sembra una contraddizione enorme, noi continuiamo a votarli, però vogliamo fare chiarezza in Consiglio Regionale, e quindi se è possibile vogliamo che si faccia il voto palese, io chiedo il voto palese sulle votazioni.

PRESIDENTE - Io penso una cosa, che il voto elettronico è ancora più palese, e le dà la possibilità di verificare ancora maggiormente chi ha votato a favore, chi ha votato contro. Quindi passiamo al secondo gruppo di delibera, adesso leggo solo e poi le do la parola, allora adesso votiamo: delibera debiti fuori bilancio con sentenza di primo grado di giudizio. Allora prima di passare alla votazione ha chiesto la parola il Consigliere Gabriele, prego Consigliere.

GABRIELE (PSE) - Presidente, io la ringrazio di aver chiarito all'Onorevole Nocera i sistemi di votazione, quale grado di evidenza danno grazie al fatto del voto elettronico, tra l'altro avete aggiunto anche degli ottimi adesivi qui, forse è il caso di aggiungere qualche altro volantino sui banchi. Poi vorrei ricordare al Capogruppo di maggioranza, il Capogruppo Nocera, che esprime un bel gruppo di presenza in questa Aula, di andarsi a guardare le leggi che sono state votate in questi ultimi due mesi nel Consiglio Regionale, quante leggi hanno avuto il consenso dei Consiglieri seduti nei banchi di maggioranza, e grazie al contributo delle forse dell'opposizione alcune leggi, come da ultima le legge sulla terra dei fuochi, di cui tutti i cittadini della Campania benificiano, che è stata approvata grazie alla presenza in Aula, Grimaldi mi faccia parlare per favore, grazie alla presenza in Aula di tutti i Consiglieri Regionali, compresi quelli di opposizioni. Senza quei voti d'opposizione, molte delle leggi che sono state approvate negli ultimi mesi non sarebbero passate al vaglio del Consiglio Regionale.

PRESIDENTE - Però dobbiamo andare avanti, non possiamo aprire un dibattito. Con la replica prego di esser più veloci.

NOCERA (Forza Italia – Il Popolo Della Libertà) - Molto velocemente Presidente, il risultato che volevo è che intervenisse qualche Consigliere d'opposizione, so benissimo che con il voto elettronico basta fare il tabulato ed esce fuori chi ha votato a favore, chi si è astenuto e chi ha votato contro, ma volevo che ci fosse l'intervento.

Il mio scopo è stato raggiunto, perché volevo che la stampa è sempre assente in Aula su questi argomenti.

Voglio ribadire che questa è una maggioranza che quando è necessario è coesa, è presente, almeno da molto tempo in quest'Aula, e non credo che l'opposizione debba essere fine a se stessa e non contribuire a quelli che sono i risultati, Onorevole Gabriele, di un'Aula che sta producendo atti che sono per la Campania e per la comunità campana.

PRESIDENTE - Mettiamo in votazione il secondo gruppo di delibere, quindi sarebbero queste con il primo grado di giudizio, allora: delibera di debiti fuori bilancio con sentenza di secondo grado di giudizio:

Reg. gen. 891/II, 894/II, 905/II, 906/II, 922/II e 923/II.

Dichiaro aperta la votazione, qualche minuto per votare, dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	35
Votanti	35
Favorevoli	20
Contrari	00
Astenuti	15

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE - Passiamo alla terza delibera: debiti fuori bilancio con sentenza di primo grado di giudizio:

Reg**.** gen. 876/II, 878/II, 879/II, 880/II, 881/II, 882/II, 884/II, 885/II, 886/II, 887/II, 888/II, 889/II,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

890/II, 907/II, 908/II, 909/II, 910/II, 911/II, 912/II, 913/II e 916/II.
Dichiaro aperta la votazione, qualche minuto per votare.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	33
Votanti	33
Favorevoli	20
Contrari	00
Astenuti	03

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE - Adesso dovremmo ritornare al punto 11 all'ordine del giorno, chiede la parola sull'ordine dei lavori il Consigliere Gennaro Salvatore, quindi diamo la parola.
SALVATORE (Caldoro Presidente) - Presidente, per chiedere l'inversione dell'ordine del giorno, e chiedere la trattazione in precedenza del punto 12 all'ordine del giorno.
PRESIDENTE - Consigliere non c'è il parere della II Commissione.
SALVATORE (Caldoro Presidente) - Il Presidente della II Commissione è in Aula e possiamo chiedere al Presidente della Commissione in Aula, allora il disegno di legge porta alla norma finanziaria regolarmente con l'imputazione al capitolo di spesa.
PRESIDENTE – Consigliere, la deve fare la Commissione, non si può fare in questo momento, io l'avevo pure anticipato nella conferenza dei capigruppo che noi l'avremmo discussa se c'era il parere finanziario, quindi penso che la prossima volta lo possiamo fare tranquillamente.
SALVATORE (Caldoro Presidente) - Presidente tu confermi questa impossibilità?
PRESIDENTE - No, ma non è possibile, il parere finanziario lo fa la Commissione, se è una questione procedurale non si può procedere.
C'è l'intervento prima di Nocera e poi Passariello.

NOCERA (Presidente Gruppo Forza Italia – Il Popolo Della Libertà) – Presidente, c'è un po' di affaticamento da parte del Consiglio Regionale, per riordinare le idee.
PRESIDENTE - Per favore, possiamo dare un po' di ordine ai lavori? Facciamo fare l'intervento al Consigliere Nocera.
NOCERA (Presidente Gruppo Forza Italia – Il Popolo Della Libertà) - Grazie, allora io chiedevo una sospensione per fare un attimo una precisazione del resto dell'ordine del giorno e poi riprendere i lavori.
PRESIDENTE - Io volevo capire, quindi Forza Italia chiede una sospensione, non diciamo sospendere i lavori, e poi nella capigruppo decidere come proseguire, si chiede una sospensione? Che è una cosa diversa. Allora diamo dieci minuti di sospensione.
No, ma non è ricevibile la proposta del Consigliere Gennaro Salvatore, ma non possiamo votare su quella proposta, però è stata chiesta una sospensione da parte di Forza Italia, dieci minuti, ha chiesto dieci minuti di sospensione, allora modifica la proposta Forza Italia, quindi qual è? Rettifichiamola, modifichiamola.
NOCERA (Presidente Gruppo Forza Italia – Il Popolo Della Libertà) - Il Presidente e tutto il Consiglio Regionale, chiedono di fare una sospensione, la riunione dei Capigruppo e rinviare il Consiglio Regionale alla prossima seduta.
PRESIDENTE - Ci sono due proposte, però io penso che non stiamo dando un bello spettacolo, cioè facciamo le richieste, quindi io sospendo i lavori per dieci minuti, riprendiamo i lavori tra dieci minuti.

La seduta sospesa alle ore 19.15 riprende alle ore 19.25.

Ordine del giorno.

PRESIDENTE - Riprendiamo i lavori del Consiglio, prima posso chiedere una cortesia al Consigliere Passariello e anche al collega Gennaro Salvatore, se c'è un ordine del giorno che porta le firme di tutti i Capigruppo e quindi leggo la parte

finale, lo approviamo e poi passiamo al seguito. <<I sottoscritti Consiglieri Regionali danno mandato al Presidente del Consiglio Regionale della Campania, Onorevole Paolo Romano, affinché si faccia carico presso il Presidente della Giunta Regionale, Onorevole Stefano Caldoro, all'Assessore all'Agricoltura, Dottoressa Daniela Nugnes, all'Assessore al Lavoro Severino Nappi e all'Assessore alle Attività Produttive Dott. Fulvio Martusciello, per affrontare la questione tabacchi su tre tavoli:
4) Nota al Ministro del Lavoro a firma del Presidente Caldoro per richiedere la riapertura del fondo nazionale;
5) Nota al Ministro dell'Agricoltura per sollecitare la sottoscrizione degli accordi con le multinazionali per il ritiro dell'intera produzione campana;
6) Intervento sulla Commissione Europea per ottenere la reintroduzione del tabacco nei prodotti che beneficiano degli aiuti nella nuova programmazione 2014 – 2020 e per la modifica della direttiva sugli additivi>>.
Porta le firme di tutti i capigruppo, quindi lo mettiamo in votazione, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Sull'ordine dei Lavori.

PRESIDENTE - C'era una proposta da parte del Consigliere Gennaro Salvatore, gli do la parola, allora prima al Consigliere Passariello sull'ordine dei lavori, e poi al Consigliere Salvatore.
PASSARIELLO (Presidente Gruppo Fratelli d'Italia – Centro Destra Nazionale) - Solo per chiedere al collega Gennaro Salvatore di ritirare la proposta e riproporla al prossimo Consiglio, inoltre propongo, dopo una giornata di lavoro proficuo di questo Consiglio, di sospendere il Consiglio e riconvocare in futuro, quando lei riterrà opportuno la riunione dei Capigruppo per fissare a breve una nuova data per un nuovo Consiglio.
PRESIDENTE - C'è una richiesta rivolta al Presidente Gennaro Salvatore, ha chiesto la parola il Consigliere Gennaro Salvatore, prego.
SALVATORE (Caldoro Presidente) - Sì Presidente, allora raccolgo la sollecitazione del collega Passariello atteso che l'Assessore era in Aula come io avevo detto, e atteso che l'Assessore si è reso anche disponibile all'inizio della prossima settimana per fare ogni approfondimento sul disegno di legge, con l'impegno nuovamente nella prossima seduta di poterlo esaminare.
PRESIDENTE - Il Consigliere Gennaro Salvatore ritira la proposta all'inversione dell'ordine del giorno; c'era una richiesta da parte anche di Passariello di sospendere i lavori e quindi per procedere con una convocazione dei Capigruppo, quindi penso che possiamo procedere così, però vedo che c'è prenotato il Consigliere Cortese sempre sull'ordine dei lavori.
CORTESE (PD) - Sempre sull'ordine dei lavori, molto velocemente Presidente, volevo soltanto sottolineare quanto sia importante discuterla in Commissione una revisione degli ADISU, perchè c'è necessità di audire tutte le università campane, quindi io mi rendo conto che il richiamo in Aula è fatto per lo scarso funzionamento delle Commissioni. Allora inviterei lei Presidente e i Capigruppo a farsi carico affinché si convochi rapidamente la VI Commissione, e si metta all'ordine del giorno questa legge e le audizioni conseguenti, affinché questo Consiglio possa approvare consapevolmente una legge di revisione delle ADISU regionali.
PRESIDENTE - Come lei ben sa, Consigliere, da parte mia ci sono state già varie sollecitazioni, però vedo il Capogruppo De Flaviis al posto di Giordano e anche lui sull'ordine dei lavori, prego Consigliere.
DE FLAVIIS (Nuovo Centro Destra) - Volevo anch'io sottolineare che secondo me il disegno di legge oltre al fatto che non è discutibile stasera, in linea di massima interviene in modo pesante sulla materia del diritto allo studio, e secondo me va approfondito adeguatamente in Commissione con gli studenti, con chi lavora nelle università e con

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

chi dovrebbe beneficiare del nostro intervento per il diritto allo studio. Quindi a mio modo di vedere questa fretta non è ragionevole, anche se è molto tempo che il disegno di legge è pervenuto qui in Consiglio Regionale, ma poiché personalmente considero questo disegno di legge in modo molto critico, io credo che sia giusto che ritorni in Commissione, grazie.

PRESIDENTE - Io penso che la richiesta di ritiro del Consigliere Gennaro Salvatore sia proprio per approfondire, e per portarla la prossima settimana; c'è la riunione dei Capigruppo e quindi si decide. Sempre sull'ordine dei lavori il Consigliere Gabriele, prego.

GABRIELE (PSE) - Ricordo a lei e ai colleghi della Conferenza dei Capigruppo che c'è una richiesta datata da già un mese e mezzo, di tenere un Consiglio straordinario proprio sul tema del diritto allo studio, sollecitato dagli studenti campani, quindi nella prossima conferenza dei Capigruppo, nel tenere conto di questa discussione che io credo debba tornare alla VI Commissione come hanno ricordato De Flaviis e Cortese, prego di voler ricordare di calendarizzare appena possibile un confronto sul tema generale del diritto allo studio qui in Consiglio.

PRESIDENTE - Mi sembra quanto mai opportuno, poiché si affronta questo tipo di problema. Quindi l'Aula accoglie la richiesta del Presidente Passariello, per cui il Consiglio finisce qui e poi lunedì convocheremo la Capigruppo per stabilire la data del nuovo Consiglio Regionale.

I lavori terminano alle ore 19.30.

IX Legislatura

Consiglio Regionale della Campania

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

Seduta consiliare
19 Dicembre 2013

<<<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE	IX Legislatura	19 Dicembre 2013

INDICE

1. **ELENCO DEI CONSIGLIERI E DEGLI ASSESSORI INTERVENUTI ALLA DISCUSSIONE** **pag. 3**
2. **RESOCONTO SOMMARIO** **pag. 4**
3. **RESOCONTO INTEGRALE** **pag. 7**
4. **ALLEGATO A**

Elenco Argomenti

a. **ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI**
b. **PROPOSTA DI LEGGE PRESENTATA**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

ELENCO	IX Legislatura	19 Dicembre 2013

ELENCO DEI CONSIGLIERI E ASSESSORI ORATORI:

- **BALDI** pag. 7
- **COBELLIS** pag. 8 - 24
- **SALVATORE** pag. 8 – 10 – 12 - 22
- **OLIVIERO** pag. 9
- **SOMMESE, Assessore** pag. 9
- **DE FLAVIIS** pag. 9
- **GABRIELE** pag. 9 – 11 - 20
- **TOPO** pag. 11
- **MIRAGLIA, Assessore** pag. 13
- **SCHIFONE** pag. 19
- **RUGGIERO** pag. 19
- **NOCERA** pag. 21
- **CORTESE** pag. 21
- **PASSARIELLO** pag. 22
- **SALA** pag. 22
- **MUCCIOLO** pag. 23

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *19 Dicembre 2013*

RESOCONTO SOMMARIO N. 34
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 19 DICEMBRE 2013

Presidenza del Vice Presidente Bigio Iacolare;
Presidenza del Presidente Paolo Romano.

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione processo verbale seduta precedente;**
- **Commemorazione;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame del disegno di legge "ADISU Unica regionale (ADISURC)" Reg. Gen. n. 290; (articolo 101 Regolamento Interno)".**

Elenco dei consiglieri e assessori oratori:

BALDI
COBELLIS
SALVATORE
OLIVIERO
SOMMESE, Assessore
DE FLAVIIS
GABRIELE
TOPO
MIRAGLIA, Assessore
SCHIFONE
RUGGIERO
NOCERA
CORTESE
PASSARIELLO
SALA
MUCCIOLO

Inizio Lavori

La seduta ha inizio alle ore 12.45 con la Presidenza del Vice Presidente Biagio Iacolare.

PRESIDENTE – Dà la parola al Consigliere regionale Baldi.
BALDI, Nuovo Centro Destra - Fa notare l'esigua presenza dei Consiglieri in Aula e chiede il rinvio dell'apertura dei lavori consiliari.
PRESIDENTE – Nel prendere atto aggiorna la seduta di un'ora.

La seduta sospesa alle ore 11.53 riapre alle ore 12.40 con la Presidenza del Presidente Paolo Romano.

PRESIDENTE – Dichiara aperta la seduta.

Approvazione processo verbale

PRESIDENTE – Passa al primo punto dell'ordine del giorno: approvazione processo verbale n. 33 della seduta del 12 Dicembre 2013**.** Non essendovi obiezioni, lo dà per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Presidente

Presentazione del Progetto di legge

PRESIDENTE – Comunica che è stata presentata la seguente proposta di legge:
"Disposizioni in materia di produzione e commercializzazione del pane"
Reg. Gen n. 492
Ad iniziativa del consigliere Antonio Marciano
Assegnata alla III Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Non essendovi obiezioni così resta stabilito.

Comunicazioni di servizio

PRESIDENTE – Comunica che la riprogrammazione del sistema elettronico per la

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

nuova attribuzione dei banchi in Aula è quasi completata.
La nuova ripartizione dei banchi d'Aula tra i gruppi e connesso sistema elettronico, sarà operativa dalla prossima seduta.

Commemorazione

PRESIDENTE – Dà lettura della commemorazione: *Gentili Consiglieri, oggi, accogliendo volentieri la proposta del Consigliere Gabriele, desidero aprire i lavori del Consiglio con la commemorazione di Giuseppe Riccio, un giovane pizzaiolo napoletano morto il 17 dicembre di 8 anni fa per mano di criminali nella pizzeria in cui prestava servizio.*
Giuseppe Riccio reagì ad un pestaggio premeditato e compiuto da 7 delinquenti che la sera del 17 dicembre del 2005 aggredì il proprietario della pizzeria in cui lavorava con alcuni suoi colleghi. Giuseppe, con coraggio, tentò di opporsi alla ferocia di quei criminali - alcuni dei quali sono stati condannati in via definitiva - ma ebbe la peggio, fu colpito a morte da uno di loro.
Giuseppe, all'epoca, aveva 26 anni e lasciò il figlio Nicola di appena 16 mesi e la giovane moglie Maria. Il Consiglio regionale della Campania e la Giunta regionale, all'epoca, organizzarono una fiaccolata e presenziarono alla celebrazione dei funerali, insieme ad un immenso corteo di popolo che illuminò con migliaia di fiaccole il Corso Garibaldi a Napoli.
Oggi, a distanza di 8 anni, vogliamo, tutti insieme, dedicare un pensiero a Giuseppe, giovane lavoratore, e napoletano coraggioso, perché il suo sacrificio renda merito ai tanti che sono caduti vittime innocenti della criminalità e della violenza e per dare un giusto riconoscimento al figlio Nicola, che possa sempre andare fiero del suo papà. Chiede un minuto di raccoglimento.

L'Aula osserva un minuto di silenzio.

PRESIDENTE – Passa all'esame del punto 3 all'ordine del giorno.

Sull'ordine dei lavori

COBELLIS, UDC – Propone l'inversione dell'ordine del giorno al punto 6**.**
SALVATORE, per Caldoro Presidente – Dichiara di essere a favore dell'inversione.
OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Dichiara di non essere d'accordo all'inversione e chiede la votazione con il voto elettronico.
PRESIDENTE – Pone in votazione la proposta di inversione per appello nominale con il sistema di voto elettronico.
Dopo le operazione di voto ne comunica l'esito:

Presenti	37
Votanti	37
Favorevoli	30
Contrari	06
Astenuti	01

Il Consiglio approva.

SOMMESE, Assessore - Dichiara di essere disponibile a discutere da subito il disegno di legge in Commissione.

Sull'ordine dei lavori

Intervengono i Consiglieri: De Flaviis, Nuovo centro Destra; Salvatore, per Caldoro Presidente; Gabriele, PSE e Topo, PD.

PRESIDENTE – Pone in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico la proposta di rinvio in commissione del punto 6 all'ordine del giorno Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	**44**
Votanti	**44**
Favorevoli	**04**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Contrari 39
Astenuti 01

Il Consiglio non approva.

Esame del disegno di legge "ADISU Unica regionale (ADISURC)" Reg.Gen. n. 290; (articolo 101 Regolamento Interno)"

PRESIDENTE – Passa all'esame del Disegno di legge, riportato in titolo e concede la parola all'Assessore Miraglia per la relazione.
MIRAGLIA, Assessore – Relaziona.

Alle ore 13.47 Assume la Presidenza il Vice Presidente Biagio Iacolare.

PRESIDENTE – Apre la discussione generale.
OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Chiede che relazioni anche il Presidente della Commissione.
PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere Luciano Schifone che ha chiesto di intervenire in attesa che raggiunga l'Aula il Presidente della VI Commissione Antonia Ruggiero.
SCHIFONE, Nuovo Centro Destra- Propone di completare la discussione generale e di rinviare la discussione in Commissione.
RUGGIERO – Chiede il rinvio della proposta in Commissione.
GABRIELE, PSE – Chiede il rinvio in Commissione.
NOCERA, Forza Italia – Il Popolo della Libertà – Chiede di continuare i lavori con la discussione generale e subito dopo rinviare l'esame dell'articolato in Commissione.
CORTESE, PD – Ritiene che sia giusto che la legge ritorni in Commissione.
SALVATORE, per Caldoro Presidente – Chiede che venga osservato il regolamento perché il ritorno in commissione è stato già respinto dall'Aula.
PASSARIELLO, Fratelli d'Italia – Dichiara di voler continuare l'esame in Aula.
SALA, CD – Diritti e Libertà – Propone di rinviare il provvedimento in Commissione.
MUCCIOLO, PSE – Dichiara di essere disponibile a ritirare gli emendamenti qualora il Consiglio nella sua maggioranza esprima la volontà vera di riportare l'argomento in Commissione e di discuterlo con responsabilità da parte di tutti in modo costruttivo.
COBELLIS, UDC – Propone una sospensione per riordinare le idee sul prosieguo dei lavori.
PRESIDENTE – Prende atto e sospende la seduta**.**

La seduta sospesa alle ore 14.35 riapre alle ore 15.30 con la Presidenza del Vice Presidente Iacolare.

PRESIDENTE – Dichiara chiusa la seduta e sarà stabilita la data della prossima convocazione nella conferenza dei capigruppo.

I lavori terminano alle ore 15.32.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 dicembre 2013*

RESOCONTO INTEGRALE N. 34
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 19 DICEMBRE 2013

Presidenza del Vice Presidente Biagio Iacolare;
Presidenza del Presidente Paolo Romano.

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione processo verbale seduta precedente;**
- **Commemorazione;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame del disegno di legge "ADISU Unica regionale (ADISURC)" Reg. Gen. n. 290; (articolo 101 Regolamento Interno)".**

Elenco dei Consiglieri e Assessori oratori:

BALDI
COBELLIS
SALVATORE
OLIVIERO
SOMMESE, Assessore
DE FLAVIIS
GABRIELE
TOPO
MIRAGLIA, Assessore
SCHIFONE
RUGGIERO
NOCERA
CORTESE
PRESIDENTE
SALVATORE
PASSARIELLO
SALA
MUCCIOLO

Inizio lavori ore 11.30.

Presidenza del Presidente Biagio Iacolare.

PRESIDENTE – Dichiaro aperta la seduta.

Concedo la parola al Consigliere Baldi.

BALDI (Nuovo Centro Destra) – Signor Presidente, non penso che possano iniziare i lavori consiliari, siamo pochi Consiglieri in Aula.

PRESIDENTE – Accolgo la proposta del Consigliere Baldi, come da prassi, rinvio la seduta di un'ora.

La seduta sospesa alle ore 11.35, riprende alle ore 12.40 con la Presidenza del Presidente Paolo Romano

PRESIDENTE - Diamo inizio ai lavori del Consiglio.

Approvazione processo verbale seduta precedente.

PRESIDENTE – Processo verbale n. 33 della seduta del Consiglio regionale del 12 dicembre 2013, se l'Aula è d'accordo lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Commemorazione.

PRESIDENTE – Gentili Consiglieri, oggi, accogliendo volentieri la proposta del Consigliere Gabriele, desidero aprire i lavori del Consiglio con la commemorazione di Giuseppe Riccio, un giovane pizzaiolo napoletano morto il 17 dicembre di 8 anni fa per mano di criminali nella pizzeria in cui prestava servizio.
Giuseppe Riccio reagì ad un pestaggio premeditato e compiuto da 7 delinquenti che la sera del 17 dicembre del 2005 aggredì il proprietario della pizzeria in cui lavorava con alcuni suoi colleghi. Giuseppe, con coraggio, tentò di opporsi alla ferocia di quei criminali - alcuni dei quali sono stati condannati in via definitiva - ma ebbe la peggio, fu colpito a morte da uno di loro.
Giuseppe, all'epoca, aveva 26 anni e lasciò il figlio Nicola di appena 16 mesi e la giovane moglie Maria. Il Consiglio regionale della Campania e la

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 dicembre 2013*

Giunta regionale, all'epoca, organizzarono una fiaccolata e presenziarono alla celebrazione dei funerali, insieme ad un immenso corteo di popolo che illuminò con migliaia di fiaccole il Corso Garibaldi a Napoli.
Oggi, a distanza di 8 anni, vogliamo, tutti insieme, dedicare un pensiero a Giuseppe, giovane lavoratore, e napoletano coraggioso, perché il suo sacrificio renda merito ai tanti che sono caduti vittime innocenti della criminalità e della violenza e per dare un giusto riconoscimento al figlio Nicola, che possa sempre andare fiero del suo papà. Chiedo un minuto di raccoglimento.

L'Aula osserva un minuto di silenzio.

Comunicazioni del Presidente.

Comunicazione di servizio.

PRESIDENTE – Comunico che la riprogrammazione del sistema elettronico per la nuova attribuzione dei banchi in Aula è quasi completata, la nuova ripartizione dei banchi d'Aula tra i gruppi e connesso sistema elettronico sarà operativo dalla prossima seduta.

Presentazione del progetto di legge

Comunico che è stata presentata la seguente proposta di legge: disposizioni in materia di produzione e commercializzazione del pane, reg. gen. n. 492 ad iniziativa del Consigliere Antonio Marciano, assegnata alla III Commissione Consiliare per l'esame e alla V Commissione Consiliare Permanente per il parere.
Se non vi sono obiezioni, così resta stabilito.

Così resta stabilito.

PRESIDENTE – Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: Riforma delle comunità montane in unione dei comuni.
La parola al Consigliere Cobellis.

COBELLIS (Presidente Gruppo UDC) – Propongo all'Aula di fare un'inversione dell'ordine del giorno, iniziando la discussione dal punto 6: "Esame del disegno di legge in "Adisu Unica regionale", legge qualificante per il Consiglio regionale, perché va nell'ottica della razionalizzazione, anche della spesa, anche dell'organizzazione dell'Adisu, va verso un discorso di nuova organizzazione del lavoro e di maggiore offerta di diritto allo studio, per cui, a questo punto, considerando che questa è una legge importante, credo che sia importante, oltre che utile, cominciare dall'esame di questo punto all'ordine del giorno.
PRESIDENTE – C'è una richiesta da parte del Consigliere Cobellis, deve parlare uno a favore e uno contro.
La parola al Consigliere Salvatore.
SALVATORE (Caldoro Presidente) – Pensavo che potessimo iniziare questa seduta affrontando uno dei disegni di legge che da tempo ci portiamo dietro, fondamentale per la Regione Campania, quello sulla riforma delle problematiche riguardanti il turismo in Campania.
Ho appreso che la III Commissione è stata prima convocata su mandato del Consiglio regionale per esaminare il maxi emendamento dell'Assessore e poi sconvocata in quanto l'emendamento non era pervenuto, approfitto parlando a favore della proposta di Cobellis, per sollecitare, per l'ennesima volta l'Assessore Sommese, a depositare le sue argomentazioni in Commissione, e a consentire al Consiglio di poter, finalmente, affrontare una delle leggi fondamentali per la nostra comunità.
Sono favorevole alla proposta d'inversione del collega Cobellis, perché la riforma dell'Adisu è un disegno di legge di pregio che tardava ad andare in Aula e dà la possibilità, oggi, di affrontare, approfondire e approvare una delle riforme che la Comunità montana attende da tempo.
PRESIDENTE – C'è prima l'intervento contro la proposta Cobellis del Consigliere Oliviero, poi ha chiesto la parola il Governo.
La parola al Consigliere Oliviero.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) - Non vedo la necessità dell'inversione dell'ordine del giorno, abbiamo già due provvedimenti incardinati, c'è il piano energetico ambientale regionale che giace in quest'Aula da tre anni, c'è anche questa proposta dell'Adisu che ci arriva immediatamente in Consiglio, senza una discussione preventiva delle Commissioni competenti, riteniamo che sia più giusto discutere i provvedimenti che possono essere approvati da quest'Aula stamattina, piuttosto che i provvedimenti i quali non hanno avuto un minimo di istruttoria nelle Commissioni competenti.

PRESIDENTE – E' stata fatta una proposta, la dobbiamo mettere ai voti.

Mettiamo ai voti la proposta dell'inversione dell'ordine del giorno.

E' stato chiesto il voto elettronico, quindi, mettiamo ai voti la proposta del Capogruppo Cobellis che chiede l'inversione dell'ordine del giorno, ovvero passare alla legge sul riordino delle Adisu, quindi, apriamo la votazione.

Se si è favorevoli alla proposta si vota "si", se si è contro la proposta si vota "no".

Dichiaro chiusa il votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	37
Votanti	37
Favorevoli	30
Contrari	06
Astenuti	01

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE – Ha chiesto di intervenire, sull'ordine dei lavori, l'Assessore Sommese.

SOMMESE, Assessore – Voglio rassicurare l'Aula su una sollecitazione che ritengo giustissima che ha posto il Consigliere Fortunato. Inviterei anche il Presidente Baldi a darmi una disponibilità, anche domani mattina, se è pronta la Commissione, avendo presentato ieri sera il subemendamento così come annunciato; a voi il compito – Presidente – di convocarmi ed avere la possibilità, con tutti i membri della Commissione, per poter andare avanti sul testo.

E' stato presentato il subemendamento.

PRESIDENTE – Sull'ordine dei lavori concedo la parola al Consigliere De Flaviis. Prego.

DE FLAVIIS (Nuovo Centro Destra) – Volevo sostenere l'esigenza di tutti dichiarando anche la disponibilità del collega Baldi, a convocare la Commissione anche domani mattina. E' utile che l'Aula sappia che non è un maxi emendamento quello in discussione, bensì 13 emendamenti del Governo regionale ai quali, verosimilmente, se ne aggiunge qualcun altro delle nuove formazioni politiche, compresa quella che ho l'onore di guidare.

Credo che il collega Baldi sia disponibile a convocare la Commissione domani, sarebbe un bel segnale se l'Aula potesse discutere la legge entro la fine dell'anno.

PRESIDENTE – L'Assessore ha voluto rassicurare l'Aula in merito alla questione che aveva posto il Consigliere Gennaro Salvatore, non penso abbia fatto qualcosa di strano.

Il dibattito su questa cosa è chiuso, passiamo ad altro.

Concedo la parola all'Assessore Gabriele che chiede di intervenire sull'ordine dei lavori.

GABRIELE (PSE) – Sull'ordine dei lavori chiedo che il punto che è stato messo in discussione con l'inversione venga, pregiudizialmente, rinviato alle Commissioni competenti perché non vi è stato nessun confronto né con le Commissioni né con gli studenti.

Ricordo all'Aula, lei ne è buon testimone data la sua sensibilità, che gli studenti il 15 novembre hanno manifestato, in maniera molto civile, ed ho chiesto un confronto con gli Assessori all'università e all'istruzione, confronto che non è avvenuto. Per quanto di competenza del Consiglio regionale ne rispondiamo noi, ricordo ai Capigruppo che abbiamo assunto l'impegno, in Conferenza dei Capigruppo, di tenere una riunione sul diritto allo studio e di confrontarci con le organizzazioni sindacali e studentesche, cosa che non è avvenuta. Chiedo che venga rinviato in

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Commissione per consentire alla Commissione di fare le sue audizioni e di ascoltare le ragioni degli studenti, dei lavoratori del mondo della scuola e dell'università.
Chiedo che la proposta venga messa ai voti.
PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Gennaro Salvatore sull'ordine dei lavori.
SALVATORE (Caldoro Presidente) – C'è stata una formale proposta di inversione dell'ordine del giorno fatta dal collega Cobellis, è stata votata dall'Aula, lei l'ha messa ai voti, l'Aula l'ha votata.
Il regolamento prevede che subito dopo l'approvazione si dia la parola all'Assessore e al Presidente della Commissione per la relazione di merito; con l'intervento del collega Gabriele sta facendo un passo indietro.
Abbiamo già votato l'ordine del giorno. L'Aula si è già espressa per voler trattare, questa mattina, la riforma dell'Adisu, pertanto, la pregherei di procedere secondo il Regolamento.
Diamo la parola all'Assessore per la relazione, al Presidente della Commissione per la relazione, apriamo il confronto in Aula nel merito del progetto del disegno di legge; l'Aula, come tutti sappiamo è sovrana ed ha tutti gli strumenti per approfondire una riforma che la nostra Regione aspetta da 3 anni, un'altra delle riforme che possono mettere la Campania in linea con il paese, e recuperare un'organizzazione che, altrimenti, non sarebbe funzionale né all'efficienza né alla trasparenza.
Dopo le relazioni ci saranno gli interventi di merito, ognuno farà le proprie riflessioni, nel confronto dell'Aula vedremo chi, veramente, vuole lavorare per ridurre i costi, per riformare la Regione, per rendere la parte amministrativa sempre più snella, meno costosa e più funzionale e chi vuole attardarsi a logiche del medioevo, con riunioni fiumi in Commissioni, con audizione fiume che molto spesso danno soddisfazione alla parte politica, ma non approdano a nessun risultato.
Abbiamo l'esigenza di votare riforme, questa è una delle riforme migliori che l'assemblea può valutare, il nostro diritto – dovere è quello di esaminarla nel merito e di procedere rapidamente al voto onde poter diffondere, domani, attraverso la stampa, cosa ha prodotto il Consiglio regionale della Campania, cioè, l'ennesima riforma che mette la Campania al pari, se non davanti, alle altre regioni italiane in termini di efficienza e di trasparenza.
Questo è il problema che abbiamo all'attenzione; dopodiché, atteso il voto dell'Aula, da gennaio, la Commissione può riprendere l'argomento e riportarlo in Aula, può rifare tutti gli approfondimenti che ritiene, se ci sono necessità di ulteriori modifiche, cambiamenti, emendamenti, la Commissione ha la possibilità di ritornare in Aula e proporre una nuova modifica che può essere più avanzata di quella che ci viene proposta con il disegno di legge dell'Assessore Miraglia.
Diamo la possibilità ai colleghi di esprimersi, e soprattutto diamo la possibilità all'assemblea di votare.
PRESIDENTE – Abbiamo detto, varie volte, che c'è una norma che prevede di richiamare in Aula le proposte di legge. E' chiaro che quando non passano per le Commissioni, ci sono delle questioni da affrontare in Aula. Il Consiglio può decidere di rinviare in Commissione i testi, se non si decide in tal senso, l'unico parere vincolane è quello della norma finanziaria, e mi sembra che secondo il parere del Presidente della Commissione, sia corretto in quanto lo prevede il regolamento. Quindi noi dobbiamo andare avanti se il Consiglio non decide una cosa diversa, può anche farlo perché non c'è un articolo o un regolamento che prevede questa norma, la utilizza l'opposizione, la utilizza la maggioranza, quindi voglio dire è stato sempre utilizzato e quindi non mi sembra pertinente la richiesta fatta, poi se c'è da parte di un Consigliere o di un Capogruppo la richiesta di inviare il testo, si vota su questa richiesta. No, Consigliere Salvatore su questo non sono d'accordo, su questo non è proprio possibile, tant'è vero che sono state utilizzate delle norme in base alle quali discussioni già aperte sono state bloccate, e si è rinviato il tutto in commissione. Quindi noi dobbiamo andare avanti, o mettere ai

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

voti la proposta di rinvio in Commissione, se è stata fatta la proposta dell'inversione dell'ordine del giorno. Se da parte di un Consigliere c'è la proposta di rinviare si vota, dopodiché se non passa si va avanti. Quindi la richiesta rimane, stavo solo chiedendo se rimane là. Sempre sull'ordine dei lavori c'è la richiesta del capo Gruppo Topo e poi dopo de Consigliere Gennaro Salvatore.

TOPO (Presidente Gruppo PD) - Presidente voglio solo ricordare che il nostro voto, a favore della proposta del Capo gruppo Cobellis, si spiega velocemente perché tra le tante riforme annunciate di quest'amministrazione c'è anche quella di cui noi oggi ci dovremmo occupare, e non voglio fare polemica ma, c'è una Commissione che dovrebbe occuparsi delle proposte che vengono dalla Giunta, e siccome questa è anche abbastanza datata, c'è stato tutto il tempo, se c'era tutta questa volontà effettiva di esaminare il testo, di ascoltare le parti, di ascoltare gli studenti e di costruire una soluzione per l'Aula, dopodiché faccio notare che tutto questo non è avvenuto, per cui la volontà riformatrice di questa maggioranza, come al solito è nelle intenzioni o al massimo sulla carta, ma non si traduce in atti formali, concreti, visibili di chi ha partecipato. Questo provvedimento, lo ha ricordato lei, qualche giorno fa è stato richiamato per caso, per accidenti, chissà come, con la procedura regolamentare che lei ha ricordato, e oggi siamo qua ad agitare questo argomento della semplificazione, della riduzione. Quest'argomento oggi è di moda, volendo coprire probabilmente qualche altra cosa, perché il fatto accidentale si spiega, voi conoscete le vicende che sono in corso che andrebbero separate, e trattate diversamente con altre decisioni magari veloci, magari effettive e lasciando all'Aula la libertà di pronunciarsi su una vicenda che io confermo. E' una vicenda seria che ci obbliga a decidere anche velocemente. Il nostro sì è tutto qui. Nonostante questo testo non abbia avuto nemmeno una lettura o discussione in Commissione oggettivamente un Vulnus, noi siamo pronti a discuterlo in Aula. L'Assessore relaziona, ci spiega quali sono le intenzioni della Giunta, e noi faremo le nostre proposte, e l'Aula valuterà il da farsi. Dopodiché le confermo la nostra volontà effettiva, non strumentale e non raccontata ai quattro venti, di affrontare questo problema e contribuire, speriamo, alla soluzione di un problema che ritengo necessaria, il che può essere una buona occasione per semplificare gli strumenti amministrativi che si occupano dell'assistenza agli studenti, e spero anche di arrivare ad una conclusione che in questa direzione ci metta nella condizione di allinearci alle altre regioni, diciamo al Paese, perché, come è stato ricordato, per responsabilità di chi è stato tre anni a dormine, insomma siamo ancora al punto fermo.

PRESIDENTE - Grazie Presidente Topo. La parola al Consigliere Gabriele. Prego.

GABRIELE (PSE) - No, innanzitutto volevo ricordare all'Aula che su diversi provvedimenti nel corso degli ultimi mesi si è proceduto proprio in questa maniera. Io ricordo che abbiamo votato qui una buona legge sul riordino delle partecipate, siamo più o meno in argomento. La legge arriva in Aula, mi rivolgo ai capi Gruppo, ai Consiglieri di maggioranza, arriva in Aula, poi ci si ricorda che non c'era stato il confronto né nelle Commissioni opportune tanto meno che le organizzazioni sindacali, si parlava di posti di lavoro e di prospettive di sviluppo, si è tornati prima a discutere con i Sindacati e nelle Commissioni e poi è arrivata una buona legge concordata in Consiglio. Lo stesso è accaduto, è il primo punto all'ordine del giorno, e riguardava le Comunità Montane, anche lì c'è stata una sospensione e poi siamo tornati. La stessa cosa l'abbiamo ascoltata pochi istanti fa su un tema di grande rilievo, come il turismo da parte dell'Assessore Sommese. Inoltre volevo dire che sull'argomento mi risulta che l'Assessore Miraglia non si è mai sottratto alla discussione in Commissione. Ogni volta che nella sesta Commissione abbiamo discusso di qualcosa, tranne casi particolari, l'abbiamo discussa, e poi ognuno sulle sue posizioni, abbiamo trovato delle convergenze. Adesso non vedo perché non dobbiamo attivare una cosa, caro Consigliere Salvatore, che non è del Medio Evo, se poi le pesa la democrazia, le ricordo che essa non è mai un

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

peso, è sempre qualcosa da attivare. La vogliamo ridurre ad un passaggio secondo una norma del regolamento del Consiglio Regionale? Io non sono d'accordo, io penso che vadano ascoltati gli studenti e le forze che rappresentano il mondo del lavoro, e questo non può essere fatto mentre stiamo discutendo in Aula, altrimenti faremo come le Comunità Montane e le Partecipate. Il presidente della Commissione è qui in Aula, non credo che si sia mai sottratto a convocare una riunione in maniera straordinaria. Come abbiamo fatto per il turismo, facciamo anche per il diritto allo studio. Lavoriamo in questi ultimi sette, otto giorni fino alla fine dell'anno, facciamo una Commissione aperta, magari anche una consultazione rapida con gli studenti, le scuole sono anche chiuse in questo periodo, e arriveremo per la fine dell'anno ad aprire la discussione sul diritto allo studio. Abbiamo tutti gli interessi a evitare che scandali come quello dell'ADISU partenopee restino scandali è basta.

PRESIDENTE - Conferma la proposta. Allora contro la proposta Gennaro Salvatori. Prego.

SALVATORE (Caldoro Presidente) – Presidente, io innanzitutto dò atto al collega Gabriele, perché quello che ha affermato corrisponde al vero, che in altre occasioni si è optato per in un ritorno in Commissione di un provvedimento in quanto era necessario fare degli approfondimenti, anche se da un punto di vista di stretta interpretazione regolamentare non è proprio corretto, però essendoci una prassi consolidata, la sua proposta di riinvio in Commissione, in qualche modo, trova cittadinanza, ma io sono profondamente contrario a farla ritornare in Commissione, proprio perché sono profondamente convinto, avendo un'idea della democrazia profondamente diversa da quella del collega Gabriele, perché la mia idea di democrazia è un'idea di una democrazia efficiente, capace di decidere, capace di adottare decisione e non di perdersi nei meandri di mille riunioni che non producono mai nulla.

SALVATORE - La collega Cortese la sua verve la può utilizzare nell'intervento sicuramente brillante che farà nel merito del disegno di legge, e dicendo questa idea profondamente diversa della democrazia da parte del collega Gabriele, sono profondamente convinto che oggi l'Aula conoscendo anche la capacità e la professionalità dei colleghi, ha tutte le possibilità per approvare un'altra buona riforma. Ricordo poi al collega Topo, che tra poche ore incominceremo la sessione di bilancio. Già l'anno scorso con la finanziaria approvammo numerose leggi di riforma, probabilmente lui ha un attimo bisogno di andarsi a rivedere gli atti approvati dal Consiglio in questi tre anni, che sono tanti, e tra questi ce ne sono molti di riforma vera che, tra l'altro, sono stati approvati anche con concorso positivo delle minoranze. Quindi non fa onore nemmeno all'ottimo lavoro, egregio lavoro fatto dal suo Gruppo, sia nelle Commissioni che in quest'Aula, a favore dell'approvazione di tantissime leggi, ma comunque stamattina ne possiamo approvare un'altra, e da qua a qualche ora come sapete con la sessione di bilancio, e col collegato, abbiamo la possibilità di recuperare anche l'approvazione di leggi importanti quali quelle della Comunità Montana, quale quella sul turismo che langue. A me dispiace che l'Assessore al Turismo adesso si è allontanato perché prima ci aveva preannunciato un maxi emendamento, poi non ha mandato niente, ora sembra che abbia mandato 14 emendamenti, non ho capito. Io mi auguro che l'Assessore ci metta in condizione di discutere questa benedetta legge sul turismo che pure l'Aula aspetta da un anno e mezzo, o altrimenti, collega Topo, la sessione di bilancio ci dà l'occasione anche di completare e di ricompletare i ritardi che abbiamo, che il Consiglio ha maturato in quest'anno, completando già l'ottimo lavoro svolto in questi tre anni con l'approvazione di altre proposte di riforma notevoli, come quella che ricordavo delle Comunità Montane, come quella del turismo, come quella degli istituti autonomi delle case popolari, che la maggioranza era pronta già a votarla un anno fa, e anche in quell'occasione, lo ricordo ai colleghi, ci fu la richiesta analoga a quella del collega Gabriele 12 mesi fa. E'

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

opportuno che sulla riforma della IACP la Commissione si riappropria del suo ruolo, faccia le audizioni, faccia gli approfondimenti, e poi l'Aula la potrà licenziare. Queste sono le identiche parole dette 12 mesi fa a proposito della riforma della IACP. Siamo a distanza di un anno, la riforma della IACP è ancora là ad aspettare, e la ADISU corresse il rischio di fare la stessa fine, ecco perché voto contro, ecco perché faccio appello ai colleghi e faccio appello in modo particolare al Presidente della sesta Commissione che è uno dei colleghi che stimo di più, che in questi tre anni ha fatto un ottimo lavoro nella sua Commissione lavorando alacremente su tantissimo provvedimenti di grande importanza che sono venuti in Aula e sono stati approvati. Facendo appello alla collega Ruggiero dicendo che lei ha tutta la possibilità, grazie anche alla sua valenza, di recuperare poi alla Commissione il lavoro di completamento e di approfondimento di questa riforma. Potrà, subito dopo le feste, riportare in Commissione il provvedimento, potrà col contributo di tutti i colleghi verificare se va ulteriormente migliorato, potendo fare legittimamente quello che è l'egregio lavoro che ha saputo svolgere. Grazie.

PRESIDENTE - Allora, votiamo adesso sulla proposta del Consigliere Gabriele del rinvio in Commissione della proposta di legge. E' stato chiesto il voto elettronico, quindi apriamo la votazione.

Dichiaro aperta la votazione:
Dichiaro chiusa la votazione:
Esito della votazione:

Presenti:	44
Votanti:	44
Favorevoli:	04
Contrari:	39
Astenuti:	01

Il Consiglio non approva

Esame del disegno di legge "ADISU Unica regionale (ADISURC)" Reg. Gen. n. 290; (articolo 101 Regolamento Interno)".

PRESIDENTE - Quindi passiamo al punto 6 dell'ordine del giorno. Ha chiesto la parola per relazionare l'Assessore Miraglia. Prego.

MIRAGLIA, Assessore - Grazie Presidente. Io vorrei iniziare ringraziando gli interventi di tutti i Consiglieri, perché sono assolutamente convinta che al di là delle mozioni formali rispetto alla discussione di questa legge, ognuno ha in animo quello di rendere giustizia di un operato correttissimo che la Regione Campania, ovvero il Consiglio Regionale, ha come suo obiettivo principale, e che quindi tutte le discussioni sono volte al raggiungimento di un disegno di legge che sia il più giusto e degno, e che appunto rappresenti il riconoscimento di valori che sono sicuramente superiori a quelle delle indicazioni a volte formali, e che invece apparentemente lasciano lontano il risultato, che ripeto, tutti vogliamo conseguire. Devo ancora in premessa, e questo per tranquillizzare un po' gli animi, dire che quando la Giunta Regionale ha approvato il disegno di legge, non è stata assolutamente distratta dalla condivisione di questo disegno in tutte le sedi competenti, e quindi ha fatto proprio, e io qua posso esibire i verbali, quello che era il convincimento del CUR che è il Comitato tecnico dei Rettori della Regione Campania. Ho qua le dichiarazioni sottoscritte dai rappresentanti degli studenti, e guai se non fossero stati parte sostanziale di questo processo, dei sindacati, e anche voglio dire nell'insieme di queste considerazioni, anche dei Presidenti delle singole ADISU. Quindi, seppur faticosamente e seppur attraverso naturalmente ripetuti incontri, le determinazioni generali e la confezione del disegno di legge sono stati approvati, e ripeto qui ho tutti i verbali sottoscritti da tutti. Quindi vorrei tranquillizzare che gli studenti che sono l'elemento principe di questa legge, sono ed erano perfettamente consapevoli. Devo anche dire, ahimè, che la sesta Commissione non si è mai voluta sottrarre, e che per motivi assolutamente occasionali, ha ritenuto, avendo sempre discusso magari in maniera informale, che questa fosse una

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

legge assolutamente indispensabile, ma anche talune volte proprio nella persona della Presidente Ruggiero, si sono avute anche durante la confezione del disegno di legge, delle interlocuzioni che avevano raccolto anche interlocuzioni da parte di altri Consiglieri. Questo naturalmente non è documentato, ma io per onestà intellettuale devo dire che la Presidente della sesta Commissione non è stata negligente. Solamente le circostanza hanno apparentemente dato la sensazione che questa legge non fosse dibattuta. E' venuta all'attenzione dei giorni d'oggi, e quindi è più che mai necessario approntare o prendere delle decisioni definitive, in ordine a questa legge, perché sono intervenute anche due fatti sostanziali, ai quali è necessario fare riferimento. Uno: intanto la Regione Campania che era la Regione le cui università richiedevano una tassazione per l'iscrizione inferiore a tutte le altre università italiane, non ha potuto dibattere questo argomento in sede del CUR, e tanto meno in sede Regionale, perché è venuta la mannaia del decreto legislativo che ha imposta la tassazione da 60 euro a 140 euro, lasciando l'intero sistema universitario campano in condizioni critiche che riverberano naturalmente su quello che è l'operato delle aziende, diritto allo studio, che sono aziende strumentali; lo ricordo principalmente a me stessa della Regione Campania, e che a seguito di alcune modifiche della legge 21 Regionale e addirittura ha una partecipazione totale del Consiglio Regionale e, quindi io penso che sia più che mai necessario cercare di riequilibrare e di ritrovare quelle condizioni di esercizio alla diffusione e alla erogazione di un diritto allo studio pieno e consapevole, cosa che la Regione Campania ha sempre fatto e che ripeto, ahimè, per la disgrazia di una legge nazionale che ci impone una tassazione superiore, e che non ha avuto naturalmente conto, non ha voluto tener conto di parametri diversi rispetto alla nostra situazione; noi abbiamo dovuto accettare, e con queste conseguenze che vi ripeto adesso, vi dimostrerò che riverberano sul diritto allo studio, quindi è sull'erogazione dei servizi del diritto allo studio. Al contempo mi corre l'obbligo di ammonire che da più giorni, e forse questa è la giustificazione, del perché anche con una certa irritualità si è posto questo problema di organizzazione, e quindi per la discussione della legge. In questo atteggiamento un po' demente la stampa, nei confronti di tutto il sistema politico, sta incominciando a scaldare i motori per poter individuare nell'aziende del diritto allo studio, altri scandali che riguarderebbero invece persone che hanno in animo o dal cuore, come si è potuto vedere anche dall'iniziale approccio alla discussione della legge, la salvaguardia del diritto allo studio per gli studenti, naturalmente, che a tale diritto potessero accedere. Lo scandalo che ha travolto in qualche misura, e non voglio attardarmi della Ferrari con la quale si accompagnava una ragazza e che non pagava tasse universitarie adeguate al suo reddito, e uno scandalo che riguarda il mancato controllo di quelli che sono i risultati ISEE, quindi la conformazione del patrimonio degli studenti. Questo lo dico in apertura di discorso di presentazione della legge, e che inesorabilmente quando il sistema non è messo a regime e quando non è unico identico sistema, può creare le disfunsioni che non vi siano dei controlli adeguati, ciò che la legge impone, e in questi tempi ancor più che mai questo argomento naturalmente è cavalcato con anche una sottile forse malevola interpretazione. Però c'è questa grande straordinaria attenzione che per le circostanze e per l'attualità della nostra normativa oggi riguarda pienamente l'intero Consiglio Regionale. Quindi forse, tutti quanti assieme, possiamo trovare le ragioni per non vederci travolti ancora una volta da ignominiose considerazioni su un operato che io so per certo di condividere con voi, essere il migliore degli operati che si può augurare l'amministrazione di una Giunta Regionale. Detto questo, volendo essere effettivamente lontana da considerazione moralistiche, sono ragioni assolutamente di opportunità, perché le mie ragioni non possono, né saranno mai, di ordine etico, perché sono certa che noi avevamo una legge che ci metteva nelle condizioni, che per la sopravvenienza di tutte

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

queste circostanze e per la difficoltà o per rifiorire delle tante università Campane, naturalmente, andava sicuramente riorganizzata e rivisitata. Purtroppo questa indicazione è ancora più urgente perché la Campania, qualcuno l'ha detto ma si è tenuto molto basso nelle considerazioni, la Campania è l'unica Regione che ha sette ADISU per sette università, quindi non è che noi ci mettiamo in linea, noi dovremmo arrivare nello standard del normale. Per fare un esempio la Regione Lazio ne ha venti università e ha una sola Azienda Del diritto allo Studio. Laddove qualcuno involontariamente interpreta come indicazioni la Puglia, tre ADISU non sono tre ADISU, l'azienda è unica, ci sono i distacchi territoriali e quindi è come se fossero i collegamenti, ma l'azienda è sempre unica, perché il sistema di un'unica azienda consente anche di perequare le condizioni fra tutte le università che incidono nelle varie province; perché è stabilita un'unica regola naturalmente uniformarsi all'unica regola è una garanzia per vedere riconosciuto il diritto a tutti gli studenti in quanto tali, e non ai singoli studenti in quanto iscritti ad un'università di maggiore peso. Le università sono tutte uguali, perché noi dobbiamo riconoscere che le università della Regione Campania hanno tutte lo stesso peso culturale e scientifico. La riorganizzazione riguarda gli enti strumentali che sono riconducibili a noi, e deve essere un nostro impegno quello di sostenere le attività che sostengono le università con i loro rettori, ed è questo il motivo per cui vi riaffermo che questa legge è stata ampliamente condivisa con tutti i rettori delle università della Regione Campania, con tutte le associazioni studentesche delle università della Regione Campania, con le parti sindacali. L'urgenza, lo ribadisco oggi, è di carattere assolutamente significativa e pregnante, perché una tassazione diversa ha messo a terra il lavoro di tutte le ADISU della Regione Campania. Come oggi ho detto, io vorrei dire che appunto più mai oggi è necessario un intervento finalizzato a realizzare un sistema virtuoso in grado di garantire concretamente agli studenti bisognosi e meritevoli i servizi previsti,non solo sulla carta ma, anche nella realtà. Mi viene in mente in questo momento che con grande sofferenza noi abbiamo dovuto vedere che la Regione Campania, rispetto a quello che è il diritto allo studio, deve spostare la sua attenzione solo su quello che è il contenuto del diritto allo studio, ahimè, un po' poche borse di studio, ristorazione e residenza quando noi potremmo, e per tempo quando avevamo risorse, abbiamo potuto anche farlo, e quando intervenivano le università ancor di più, potendo garantire anche quei servizi ulteriori che sono quelli al trasporto che pure hanno quelle agevolazioni al trasporto o a tutte quelle attività che pure rendono uno studente di una Regione, uno studente sui livelli normali europei. Bene, noi questo non lo abbiamo potuto fare perché noi non abbiamo risorse, e il senso e la specificità di questa legge sta nel recuperare risorse che consentano, attraverso questo risparmio, di assicurare una compiutezza del diritto allo studio, quindi a una sua integralità e quindi non più l'elemento minimo indispensabile, perché può concorrere a restituire e a dare anche quei servizi che tutti i nostri ragazzi universitari, ahimè, al momento non hanno. Non hanno, non perché non vi sia la volontà, ma perché non ci sono le risorse, e come sempre accade, bisogna andare a fare un'analisi per vedere laddove un più opportuno risparmio possa consentire il vantaggio di raggiungere il risultato voluto costituzionalmente anche per gli studenti, perché il diritto allo studio utilizza enti strumentali della Regione, ma non può essere la discussione sull'organizzazione delle ADISU l'elemento pregnante per la discussione. L'elemento pregnante è il diritto allo studio, quindi la prima cosa è la restituzione delle tasse universitarie, la garanzia dell'erogazione delle borse di studio, la garanzia della residenza per i fuori sede, la garanzia della ristorazione nel quotidiano, accanto alla quale con tutto il nostro cuore, e sono convinta di condividere tutti questi sentimenti, si devono sicuramente aggiungere quelle apparenti ulteriori considerazioni, ma che nel giorno d'oggi sono fatti sostanziali. Vuoi il trasporto, vuoi lo sport, vuoi le

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

attività, non ludiche, ma quelle attività che concorrono alla formazione, che possono essere anche i teatri, la musica, delle agevolazioni. Detto questo, la Regione Campania, in attuazione del titolo quinto della Costituzione che ha ricondotto alla competenza esclusiva delle Regioni, le politiche per il diritto allo studio universitario, con il presente disegno di legge, hanno adeguato l'assetto organizzativo dell'azienda per il diritto allo studio universitario ai criteri di un uniformità e snellimento delle procedure, individuando parametri di economicità, così come realizzato positivamente dalle altre Regioni: Piemonte, Puglia, Toscana, Emilia Romagna, Lazio, Umbria. Perché la Giunta ha tenuto conto dell'esperienza della legge Regionale 3 settembre 2002 numero 21, ed è in linea con il processo generale delle organizzazioni amministrativa regionale volto alla razionalizzazione dei servizi e dei costi. Ridefinisce l'impianto organizzativo del sistema di sostegno, la realizzazione del diritto allo studio universitario. Si è approvato così in Giunta il disegno di legge, giusta delibera 680 del 6/12/2011 per la costituzione dall'azienda unica regionale per il diritto allo studio ADIRSU che si conforma azienda strumentale della Regione, dotata di personalità giuridica, di autonomia amministrativa e gestionale, e di proprio personale. Vedi l'articolo 4 del disegno di legge, riunificando le sette aziende in un'unica, al servizio per le sette università. La DIRSUC va a sostituire la pregressa organizzazione regolamentata dalla legge 21 del 2002, che prevedeva sette aziende tanto quanto le università presenti nella Regione Campania. Giova ricordare che allo stato attuale ogni azienda di quelli alla legge 21 del 2002 avente propria autonomia gestionale ed amministrativa, è costituita dai seguenti organi. Quindi per ogni azienda, quello che io declino va moltiplicato per sette. Un Presidente, un Consiglio di Amministrazione, tra i rappresentanti della Regione Campania di nomina del Consiglio Regionale e di legge 21 del 6/12/2011 che ha elevato i consiglieri da 2 a 3. Un rappresentante delle università, due rappresentanti degli studenti. Il collegio dei revisore conti costituito da tre componenti di nomina del consiglio Regionale. Un direttore amministrativo, un nucleo di valutazione costituito da tre componenti per un totale di 98 componenti. Il presente disegno di legge al fine di realizzare una più organica definizione dell'assetto delle funzioni e dei poteri dell'azienda al diritto allo studio universitario, volendo garantire una tutela unitaria del diritto allo studio universitario, propone la seguente organizzazione: un Presidente, un Consiglio di Amministrazione costituito da due rappresentanti della Regione Campania di nomina del Consiglio Regionale, due rappresentanti dell'università, tre rappresentanti degli studenti, e la consulta Regioni, Università costituita da sette rappresentanti della Regione Campania di nomina del Consiglio Regionale, sette rappresentanti dell'università, sette rappresentanti degli studenti, il collegio dei revisore dei Conti, il direttore generale, l'organismo indipendente di valutazione. Altresì, al fine di assicurare una gestione adeguata alle diverse realtà territoriali sul territorio Regionale, si prevedono quattro responsabili amministrativi territoriali, il tutto per il totale di 37 componenti. La DIESUC con sede legale a Napoli avrà comunque sedi operative per l'erogazione dei servizi nelle province in cui hanno le sedi legali le università di Caserta, Benevento e Salerno, al fine di non perdere il contatto diretto con la popolazione studentesca presente sull'intero territorio regionale. Una particolare attenzione è dedicata al maggiore coinvolgimento degli studenti negli organismi della DIRSUC, infatti nel presente disegno di legge i rappresentanti degli studenti del Consiglio di Amministrazione passano da due a tre, e si ipotizza poi al fine di garantire il controllo sul livello qualitativo e quantitativo dei servizi, che solamente gli studenti possano testare la Consulta Regionale con studenti di università Campane. Indubbia è la concertazione con gli enti locali al fine di coordinare le attività a favore degli studenti con il servizio comunale e provinciali, indirizzati, alla generalità della popolazione giovanile, all'articolo 6. Con questo intervento la Regione ha avviato una nuova fase per il diritto

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

allo studio universitario basato da un lato sullo sviluppo delle politiche regionali di sostegno agli studi superiori e ai relativi servizi, dall'altro l'interinazione con soggetti coinvolti attraverso una maggiore partecipazione a delle università degli studenti. La proposta intende garantire l'uniformità degli interventi e le modalità operative; prestando la massima attenzione ai servizi e allo stato attuale, sono stati ridimensionati e tristemente annullati, il contributo ai trasporti, alle attività culturali, i premi, gli stage all'estero. La legge li prevede e li impone e con il risparmio si possono fare. Altresì il disegno di legge per garantire l'effettiva erogazione dei servizi agli studenti capaci e meritevoli, al fine di debellare il diffuso fenomeno di dichiarazioni mendaci da parte degli studenti, ha regolamentato un sistema di politica e controlli con l'ausilio delle articolazioni territoriali della Guardia di Finanza, e con l'applicazione di sanzioni amministrative. Perché quello che è importante e che noi ricordiamo a noi stessi, è che non è solamente il risparmio sulle organizzazioni gestionali della ADISU, è necessario apportare un risparmio. Quello che è importante è di aver chiaro che l'aver sette autonome aziende, comporta sicuramente, non per interesse ma per diseconomia, stabilire anche regole di erogazione del contenuto del diritto allo studio che io sintetizzo in "borsa di studio", ma vi ripeto la completezza su borse di studio è tutto quello che nell'insieme deve essere dato, comprensivo almeno di mense e di ristorazione. Bene, l'indicazione con i programmi che voi sapete, durano un anno, e quindi vengono acquistati, e possono avere anche indicazioni diverse e singolari, comporta inesorabilmente che l'attribuzione e il riconoscimento del diritto allo studio, che è un diritto costituzionalmente garantito, e quindi per sua natura identico in tutta l'Italia, in particolar modo all'interno di una Regione come unico valore e quindi non diversificazioni, non possa essere minimamente alterato rispetto all'effetto che è l'erogazione del diritto allo studio. Quindi fare un unico sistema, centralizzare questo, consentirà anche di dare una risposta in termini coerenti e di giustizia, perché è anche accaduto che con le poche risorse, non essendo centralizzate singolarmente le ADISU, potessero e ne voglio fare un esempio numerico, mettere al numero 30 uno studente bisognoso e meritevole e non vedere la capienza per 30 in quella università. Di prevedere magari al numero 300 la capienza all'università di uno studente che ne ha solo la fortuna perché è in una condizione di capienza di riconoscimento. La centralizzazione e l'imposizione di un un sistema, consente di fare una graduatoria che sia unica ed esclusiva, e che possa rispondere all'interesse degli studenti. Accanto a questo, per garantire l'ulteriore certezza che lo studente sia quello che è veramente bisognoso e meritevole, l'individuazione di un unico schema che venga messo a sistema, che sia più che mai trasperente, con un unico sito che dia informazioni in diretto collegamento con le forze della Guardia di Finanza, cosa che è stata fatta esclusivamente con un'unica ADISU. Bene, protegge sicuramente l'erogazione corretta e finalizzata a dare una risposta ai nostri ragazzi. Le schede economiche e l'analisi che loro hanno pure presentato, danno apparentemente un risparmio solo per la gestione di un milione di euro che ricordo essere fondi ordinari, e quindi poter essere destinati alla concorrenza di un più proficuo diritto allo studio, anziché ad una moltiplicazione giustificata, quando si poteva giustificare, di più organismi che determinano il sistema che deve essere unico, ovvero quello del conseguimento del diritto allo studio. A questo le valutazioni della capienza dell'ulteriore risparmio, non posso farla con compiutezza perché naturalmente avendo le ADISU un'autonomia gestionale, e quindi potendo fare gare in solitudine, non stimabile il quantum nell'eventuale gara che venga fatta per l'unica azienda che crea il sistema dell'erogazione, così come per i pasti, così come è tutto quello che è diritto allo studio. Io mi scuso se non sono stata chiara, naturalmente potenzialmente tutti noi siamo fallibili, io sono particolarmente legata a questa legge perché vi ripeto, forse in questo per me rivive anche la passione e la protezione nei

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

confronti degli studenti, e vorrei che anche questo concorresse alla non mancanza di fuga di cervelli all'estero, perché sicuramente una buona riorganizzazione della Regione Campania, in questo senso può rimettere, come sta accadendo molto spesso in questo ultimo tempo, la Campania nella zona della virtuosità, e non nella zona della sciatteria che talune volte ha composto anche le nostre organizzazioni. Tutto è perfettibile, quindi non posso che accogliere, ascoltare e verificare; ribadisco, non è frutto di una personale o individuale considerazione, è frutto di concertazioni durevoli, sostanziali, ripetute e che hanno trovato sempre l'unanimità delle conclusioni, e queste si sono tradotte poi nel disegno di legge, grazie.

Alle ore 13.47 assume la presidenza il Vice Presidente Iacolare

PRESIDENTE - Grazie Assessore. Non vedo la Presidente in Aula, qualcuno chiede di intervenire? Il Presidente ci sta raggiungendo, momentaneamente qualche altro Consigliere se vuole può intervenire. Consigliere Schifone prego.
SCHIFONE (Nuovo Centro Destra) - Cari colleghi, penso che sia utile un intervento a nome della Commissione per dire che certamente questo è un provvedimento che è atteso da tanto tempo, su questo provvedimento ci sono state anche delle discussioni in Commissione, ma non si è pervenuti ad un esame approfondito e ad un esame rituale della legge stessa. Tuttavia devo dire che l'argomento di cui trattasi, è un argomento certamente già conosciuto da tutti i colleghi che hanno a cuore le questioni dell'università, dell'istruzione, del diritto allo studio, che è un elemento fondamentale nell'educazione e nell'istruzione dei nostri giovani. L'illustrazione che l'Assessore ha fatto della legge, mi pare sia assolutamente esaustiva delle motivazioni da una parte, e dell'articolazione della legge stessa, che permette certamente una riduzione non soltanto in termini di costi, ma anche uno snellimento ed una maggiore e migliore articolazione di un'attività più organica rispetto all'intervento o alle finalità della legge stessa. Noi abbiamo da tempo, come residuo di una vecchia tradizione, delle vecchie opere universitarie, che ricorderemo tutti per i nostri trascorsi accademici, che ci consegna un panorama molto frammentato di un ADISU, di un'opera universitaria per ogni università. Questo naturalmente è un elemento positivo perché permette il rapporto diretto delle ADISU con la propria università e con la propria platea studentesca, ma evidentemente non offre quella possibilità di sviluppo organico, di osmosi fra le università stesse, e quindi determina non soltanto un appesantimento di ordine burocratico e di ordine logistico, come è stato messo in evidenza dall'Assessore stesso, ma determina anche delle disfunzioni e delle diseconomie che poi si riversano sui giovani stessi; è evidente che se non c'è una indicazione di carattere unitario su tutta la regione, noi possiamo avere addirittura il fenomeno di alcune provvidenze, di alcune erogazioni che magari insufficienti per alcune università, risultano invece eccessive per altre, quindi questo determina certamente una mancanza e una disparità di trattamento, di discriminazione per gli studenti stessi, a seconda se uno è iscritto ad una università o all'altra università. Assessore, da questo punto di vista devo dire, però, che qualche attenzione maggiore bisognerebbe produrla e costruirla, rispetto alla attenzione che si deve alle specificità delle università, perché non è vero che tutte le platee universitarie sono uguali; faccio un esempio, non c'è dubbio che la platea dell'università dell'Istituto Orientale è certamente diversa dalla platea dell'Università del Sannio. È evidente che la percentuale dei fuori sede, la percentuale degli studenti stranieri è certamente maggiore in maniera consistente nelle università dell'Orientale di Napoli, mentre sul Sannio possiamo immaginare che, probabilmente, la platea è limitata alla presenza, in gran parte dei locali, certo ci sarà anche lì qualche presenza di fuori sede, ci sarà anche lì qualche presenza di straniero, ma rispetto all'Orientale per natura stessa del tipo di studi, evidentemente ci sono delle

platee diverse. Questa specificità io per la verità non l'ho trovata nella legge, quindi forse qualche accorgimento, qualche miglioramento in questo senso potrebbe essere portato avanti. Detto questo, poi naturalmente avremmo modo anche di fare qualche altra osservazione e qualche altra riflessione, io entro un po' nel merito, colleghi dell'opposizione, entro un po' nel merito della questione politica.

SCHIFONE (nuovo Centro Destra) - Sono il Vicepresidente della Commissione quindi intervengo, il Vicepresidente sostituisce il Presidente.

Mi rendo conto che la Presidente ha una presenza estetica migliore rispetto a me, però cerco di compensare con qualche argomentazione.

C'è un'assenza momentanea della Presidente, mi sono sentito in dovere come Vicepresidente.

PRESIDENTE - Un attimo solo Consigliere, le voglio ricordare che questa legge è stata richiamata in Consiglio a nome dell'articolo 101, comma 4, per cui non c'è la necessità del parere del Presidente della Commissione, perché è stata chiamata direttamente in Consiglio, quindi questa pretesa che si ha in questo momento, è una pretesa inutile, quindi facciamo relazionare un attimo il Consigliere Schifone, avendo preso la parola come gli altri, e dopo andiamo avanti. Grazie.

SCHIFONE (Nuovo Centro Destra) - È stato sollecitato l'intervento della Presidenza della Commissione da molti colleghi, per questo io mi sono permesso di scavalcare l'ordine delle prenotazioni, perché alcuni colleghi hanno chiesto l'intervento della Presidenza.

PRESIDENTE - Allora facciamo finire l'intervento del Consigliere Schifone, prego.

SCHIFONE (Nuovo Centro Destra) - Voglio arrivare, se la collega Cortese me lo permette, ad una iniziativa di carattere personale, questa non attribuibile né alla maggioranza, né all'NCD, né ad altri. Io faccio questo ragionamento, penso che noi possiamo, visto che è stata richiamata questa legge importante con lo strumento del richiamo in Aula, visto che penso che siamo tutti quanti d'accordo nell'impostazione generale, arrivare ad un organismo unitario, ora sto parlando a titolo personale, quindi siamo tutti quanti d'accordo che bisogna arrivare ad un organismo unitario della funzione dell'ADISU a livello regionale. Posto che però vedo una difficoltà di ordine procedurale del Consiglio ad inoltrarsi nella discussione, e mi pare di aver capito che ci sono qualche centinaio di emendamenti sull'argomento, allora io farei un tipo di proposta mediatoria che potrebbe essere questa, se siamo d'accordo, nel senso di accettare un rinvio in Commissione, e contemporaneamente chiedere alla minoranza di rinunciare agli emendamenti che sono stati presentati. Quindi rinunciare agli emendamenti, chiedere al Consiglio di completare la discussione generale in modo da incardinare la discussione, e rinviare poi in Commissione per un esame non dei trecento emendamenti, ma delle posizioni politiche che ci sono su quest'argomento. Se c'è questa condivisione io penso che la maggioranza possa accettare che si completi la discussione generale oggi in Aula, che poi si rinvii in Commissione per l'approfondimento del pacchetto degli emendamenti, ma sfoltito naturalmente rispetto a quelli sostanziali, con l'accordo dell'opposizione appunto di fare questo tipo di operazione, ovvero formalizzare, completare la discussione generale e poi rinviare in Commissione l'esame degli emendamenti.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Ruggiero prego.

RUGGIERO (Forza Italia – Il Popolo Della Libertà) - Grazie Presidente, io credo che oggi sia impossibile da parte del Presidente della VI Commissione relazionare ed entrare nel merito, visto che non c'è stato alcun passaggio e nessuna discussione in Commissione. Quindi io chiedo, anche alla luce di tutti questi emendamenti che sono arrivati, che ci sia in ritorno in Commissione della legge, e già la settimana prossima mettere in calendario la discussione della legge, quindi la mia proposta è quella del ritorno in Commissione.

PRESIDENTE - Cediamo la parola al Consigliere Gabriele, prego.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

GABRIELE (PSE) - Presidente chiedo scusa, ma io sono allibito, il Presidente mi ha dato la parola perché vedo il microfono acceso, non vorrei abusare della sua pazienza, posso?

PRESIDENTE - Prego Gabriele.

GABRIELE (PSE) - Io sono allibito perché naturalmente questo teatrino di questa mattina ci ha consentito di fare una cosa buona, cioè di ascoltare il Presidente e l'Assessore, l'unica cosa buona è che questa mattina finalmente si è ascoltato per trenta minuti il Governo sui temi di diritto allo studio; io le sono grato Assessore, perché è sempre utile capire che cosa succede, è utile per esempio capire che lei ha fatto una serie di incontri con le associazioni, gli studenti e quant'altro. Naturalmente non ci era dato di sapere, facciamo un altro mestiere, facciamo il mestiere del Consigliere Regionale, e come tale abbiamo chiesto che la prerogativa nostra non venisse in nessun modo violata, cioè che un provvedimento che lei ha predisposto e poi votato insieme alla Giunta, e depositato il 2 gennaio del 2012, venisse discusso. Dal 2 gennaio del 2012 ad oggi sono passati più o meno ventiquattro mesi. In una Commissione, la VI, che è quella che tante volte l'ha chiamata a discutere, mi risulta di aver fatto almeno tre Commissioni alla sua presenza, e non credo ci sarebbe stato difficoltà. Poi abbiamo ascoltato il collega, Onorevole Cobellis, chiedere l'inversione dell'ordine del giorno, c'è stata una votazione, poi se n'è succeduta un'altra, la mia richiesta era proprio quella di portarla in Commissione, mi risulta che la Presidente della Commissione abbia votato contro la mia proposta, sono uno piuttosto pignolo, si va segnando le cose, me le prendo, diciamo che sono fatto così, mi dovete sopportare ancora per pochi mesi, poi le prossime elezioni si vedrà. Quindi si vota contro una proposta, ci si fa perdere del tempo qui, per fortuna impreziosito e ingraziosito dall'intervento dell'Assessore Miraglia, insomma mettetevi un po' d'accordo, avevo forse ragione quando vi dicevo che bisognava andare ad un confronto in Commissione? Ventiquattro mesi sono passati invano? Insomma mettetevi un po' d'accordo perché noi non abbiamo nessuna voglia di perdere tempo qui dentro, esattamente come citato nelle dichiarazione del Consigliere Salvatore che ogni volta ci ricorda che la democrazia ha un peso, e che invece bisogna fare presto, essere efficienti eccetera. Sul diritto allo studio non c'è alcuna fretta, bisogna fare le cose concrete, anche perché sono tre anni che non vediamo aumentare di un solo euro un solo intervento per gli studenti di questa regione, non sarà colpa della Giunta Regionale che non ha risorse? Bene, ma noi vogliamo solo discutere, può darsi che qualche idea ci viene dai banchi dell'opposizione, questo è quello che in qualche modo avrei voluto ascoltare, e insomma è di questo che noi dobbiamo occuparci. Non si venga qui a contrabbandare il ritiro degli emendamenti con la possibilità di far tornare nella legittimità la VI Commissione, perché noi siamo favorevoli, favorevolissimi alla riduzione delle ADISU, l'abbiamo dimostrato quando si è fatta la legge sulle partecipate, che grazie al contributo di tutta l'opposizione, di alcuni Consiglieri di maggioranza abbiamo fatto una buona legge, o no? Quindi siamo disposti a fare questo, però probabilmente bastavano pochi articoli, non 48, 13 articoli che riguardano i servizi di titolo secondo della legge, non vedo perché non dobbiamo ospitare una legge di questo tipo, esiste la legge 4 del 2005 proposta dall'Assessore Buffardi, e votata dopo un'ampia concertazione con i sindacati, stiamo parlando del 2005, possiamo discutere di quella legge lì, non vediamo perché apportare modifiche facendole passare per la voglia di ridurre i componenti dell'ADISU, su questo siamo disponibili, basta un solo articolo, basta un solo articolo. Su questo hai ragione Gennaro Salvatore, fate in fretta.

Se dobbiamo tagliare i consigli di amministrazione e gli altri componenti di tutte le liste, noi siamo disposti a farlo, subito. Un solo articolo ed andiamo avanti, ma nessuno pensi che si possano cancellare le cose che hanno fatto le sette agenzie regionali, e magari mischiarle dentro la contabilità nuova dell'azienda che andiamo a costituire. Io penso che ognuno debba conoscere in

questo Consiglio regionale e fuori questo Consiglio regionale come sono andate le cose, al di là delle Ferrari e delle cose che sono potute accadere. Quindi io, insomma, comprendo il ravvedimento della Presidente Ruggero, e naturalmente dichiaro la disponibilità, come avevamo fatto all'inizio, di portare in Commissione la proposta di legge che qui è stata avanzata, poi gli emendamenti li possiamo ripresentare tante volte, qualora dovesse esserci la necessità, caro compagno socialista Salvatore.

PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Nocera. Prego.

NOCERA (Presidente Forza Italia – Il Popolo Della Libertà) – Presidente, io ritengo che stamattina, al di là dei buoni propositi e dei proclami che sento in Aula, perché stiamo parlando di un argomento delicatissimo, diritto alla scuola, stiamo parlando della cultura, dei giovani che devono essere rassicurati delle cose indispensabili; mi sembra che ci sia molta demagogia su questo argomento, perché al di là delle sensibilità espresse poi nei fatti, non ci siamo. Allora, per dare anche un po' di decoro a quello che sta succedendo in Aula, io propongo, come Gruppo di Forza Italia, di fare la discussione generale, e non passare alla votazione degli articoli. Quindi cito anche la legge, me la sono fatta dare adesso dal segretario, l'articolo 104 comma uno, e quindi questa è la proposta che fa forza Italia, e chiedo al Consiglio di esprimersi, quindi di continuare, di consumare tutta la discussione e di non passare all'articolato.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Cortese, prego.

CORTESE (PD) – Grazie Presidente, e spero che poi il Consigliere Nocera ci dica, dopo aver incardinato, che cosa dovrebbe fare questa legge. Io sono dell'avviso che siamo tutti quanti d'accordo al ritorno in Commissione. Io penso, e ha detto bene il capo Gruppo del Partito Democratico nel suo intervento quando ha spiegato il voto favorevole del partito democratico, che noi non siamo assolutamente contrari a che si riformi il diritto allo studio in Campani,a e che da sette ADISU ne diventi una, perché questo è accaduto in tutte le Regioni italiane, ed è giusto che accada anche in Campania. Però, siccome la legge è stata presentata due anni fa e nell'arco di due anni ha fatto bene l'Assessore a ricordarci che è intervenuta forse la cosa più importante di ricaduta, soprattutto sulle famiglie e gli studenti, dati di stamattina ci dicono che ancora sono diminuite le immatricolazioni, quindi ci sarebbe bisogno, probabilmente, per sostenere le immatricolazioni, anche di un buon diritto allo studio, in maniera tale che gli studenti e le famiglie non si trovino da sole a dover affrontare spese sempre più esorbitanti. Quindi dicevo che sono trascorsi due anni e sono intervenuti dei cambiamenti, quindi è giusto che questa legge torni in Commissione, io penso che il Cur che doveva esprimersi e che si è espresso, ha fatto bene, lo ha ricordato l'Assessore Miraglia, si è espresso due anni fa, oggi si trova anche il Cur con nuove presenze, ed è necessario che questa legge non venga vissuta, e lo voglio dire veramente sottolineando, come una sanatoria; questa è una legge di riordino, noi vogliamo che la si discuta e la si faccia vivere per le centinaia di migliaia di studenti campani che noi rappresentiamo, e che hanno il dovere di essere informati oggi e non due anni fa, visto che per la politica, lo sappiamo bene, quello che vale oggi non vale domani, però dato il cambiamento della società italiana in questi due anni, noi abbiamo bisogno di riportare in commissione, di riprenderci i pareri e di riaprire la discussione, e perché no? Io sono d'accordo, se facciamo un lavoro veramente serrato, ed approfondito, perché non portarla al prossimo Consiglio dopo aver esperito tutte le audizioni possibili.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Salvatore, prego.

SALVATORE (Caldoro Presidente) – Presidente non ho capito se siamo su Scherzi a parte o su Oggi le comiche, di che stiamo parlando? Di che cosa stiamo parlando? E lei di che cosa ci sta facendo discutere? Noi abbiamo già votato, l'Aula ha già votato una proposta di rinvio

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

in Commissione del provvedimento, la proposta del collega Gabriele, io ho parlato contro, un altro collega ha parlato a favore, la presidenza giustamente, correttamente, l'ha messa ai voti, l'Aula ha respinto. Adesso di che cosa parliamo. Poi aveva relazionato l'Assessore ed è cominciato il dibattito; se non ci sono più interventi cominciamo l'esame di merito. Veramente faccio fatica a capire di che cosa stiamo parlando adesso. Bettino Craxi parlava dei marziani, ricordando le parole di Bettino Craxi, me le ha fatte ritornare alla memoria il collega Gabriele. Corrado Gabriele, tu hai molti anni meno di me, ma non sei nato ieri, sei stato per cinque anni a dirigere questa Regione in Giunta, e sei uno dei protagonisti dello sfascio che abbiamo ereditato, di che cosa stai parlando? Ma di che cosa stai parlando? Vuoi parlare della gestione Caldoro? Ripassati un attimo i cinque anni in cui aveva fatto l'Assessore, dove hai prodotto guasti infiniti in questa Regione, ai quali noi stiamo cercando di porre rimedio. Questa è l'azione che stiamo facendo, e la riforma della visu va proprio in questa direzione, tu lo sai bene, il denaro, i fondi che non ci sono per gli studenti provengono dalla cattiva amministrazione che avete fatto nei cinque anni precedenti, dove avete dissipato e dilapidato, speso male, sbagliate le direttrici di sviluppo, ed oggi la comunità campana sta pagando questo scotto. L'assessore Miraglia sono due anni che ci allerta sulla situazione degli Adisu, sono due anni che ci chiede di portare in Aula la riforma. Dov'è il Presidente della Commissione? Mi auguro che sia ancora in Aula. Io non ho capito il suo intervento, il Presidente della Commissione dovrebbe essere schierato a fianco dell'Assessore. Dovrebbe essere schierato a fianco dell'Assessore per pretendere che l'Aula oggi, velocemente, potesse licenziare questo provvedimento che, io capisco, dà molte sofferenze, ma sapete a chi dà sofferenze questo provvedimento? Dà sofferenza ai cultori dell'immobilismo, dà sofferenza ai cultori della clientela, dà sofferenza a quanti non vogliono combinare nulla in questa regione. Sono questi quelli là, quelli delle consulenze sbagliate, ci pensa la procura della repubblica a metterli a posto. Ma il potere della riforma e della modifica della legge è un problema mio, ed è un problema tuo collega Cortese, e chi naturalmente si mette contro si mette, come dire, in qualche modo ad avallare quelli che fanno la politica delle consulenze. Questa è la sfida che abbiamo davanti, questa è la capacità che dobbiamo conquistare come Aula, altro che ritorno in Commissione. Abbiamo un'opportunità, cogliamola Presidente, io le richiedo il rispetto del regolamento, il ritorno in Aula è stato respinto dall'Aula. L'Assessore ha parlato, si completi il dibattito e si passi al voto.

PRESIDENTE – Allora, andiamo per ordine, parla prima il Consigliere Passariello. Poi ci sono i Consiglieri Sala, Mucciolo, Oliviero, Foglia e Cobellis.

PASSARIELLO (Presidente Gruppo Forza Italia – Centro Destra Nazionale) – Sì Presidente grazie. No Presidente, io vorrei riallacciarmi alla proposta fatta in precedenza dal collega Nocera, e quindi arricchirla con una ulteriore indicazione chiedendo ai firmatari dei circa 200/300 emendamenti ostruzionistici presentati di ritirarli, di sospendere i lavori trenta minuti, riunirci con l'Assessore e vedere se si può trovare realmente, riappropriandosi il Consiglio di un qualcosa che gli spetterebbe, perché altrimenti sapete come andrà a finire questa storia, e quindi non è un bel vedere per il Consiglio regionale, quindi riunirci un attimino con i capo Gruppo e con chi è in commissione, con il Presidente delle Commissioni e cercare di ritrovare una quadra logica su quella che è stata la proposta nascente, e su quanto ha aggiunto l'Assessore nell'intervento che ha fatto. Quindi io credo che soltanto il ritiro di questi emendamenti possa essere il preludio ad una sospensione. Diversamente andiamo avanti con la votazione di ogni singolo emendamento, tanto non ci preoccupiamo, noi siamo qui, restiamo in Aula, siamo felici di essere in Aula.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Sala. Prego.

SALA (Centro Democratico)) – Anche io faccio parte della sesta commissione. Di solito sono

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

puntuale e presente. Purtroppo non ho potuto partecipare alle discussioni su questa legge che mi trova favorevole, perché voglio ricordare che circa due anni fa feci persino una interrogazione perché non si erogavano borse di studio, e quindi sono molto interessata a questo argomento che tocca i nostri giovani che potrebbero dare una mano allo sviluppo, e che sento necessaria. Semplicemente sento che in questo Consiglio, richiamando l'articolo 101 del regolamento, non si pratica effettivamente la democrazia, tant'è che anche la Presidente della Commissione si è resa conto e chiede anche lei, pur facendo parte della maggioranza, di riportare questi argomenti in Commissione, dove per la verità in queste settimane la minoranza si è sempre dimostrata costruttiva, per poter fare delle leggi a beneficio della Campania, per cui non si vede questa opposizione o questa resistenza ostruzionistica che sento aleggiare adesso, ma in vero in queste settimane ho potuto vedere che c'è stata collaborazione per superare sulle leggi, e non sulla gestione delle cose in Consiglio regionale. Vorrei anche ricordare che la maggioranza non sta facendo un buon lavoro. Ieri la prima Commissione ha potuto eleggere un Presidente con la presenza della minoranza. Stamattina in quarta Commissione, alle ore dieci, la maggioranza non c'era per poter approvare un provvedimento sulla proroga della legge sulla casa. Allora, voglio dire, se dobbiamo lavorare bene, tentiamo non di far ritornare in Commissione perché si ritirano gli emendamenti, perché gli emendamenti sono anche costruttivi, sono anche migliorativi, si ritorni in commissione perché si vuol fare un buon lavoro.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Mucciolo.

MUCCIOLO (PSE) – Grazie Presidente. L'intervento ultimo del collega Salvatore mi ha fatto ricordare un episodio che si è verificato proprio ieri sera a Cava dei Tirreni dove abbiamo, attraverso delle associazioni, presentato l'ultimo libro scritto da Antonio Bassolino: "Le dolomiti di Napoli". Portò il saluto il sindaco di Cava dei Tirreni, un saluto molto garbato ed in questo saluto ha espresso la volontà di farsi promotore di un club pro Bassolino, perché la regione Campania con questo governo vive una situazione di piattezza e di difficoltà oggettive, soprattutto da parte delle amministrazioni locali. E' un'amministrazione di centro destra, di una città importante, non lo ha detto per scherzo ma lo ha detto per le difficoltà che esso incontra che, come amministratore e come Sindaco incontra. Beh, io sono tra quelli che ha presentato oltre 200 emendamenti alla legge, ma non perché non la condivida nella sua intestazione, ma perché è una legge che è stata presentata da circa un anno, ed in Commissione non è stata mai discussa, pur sapendo che l'argomento interessa centinaia di migliaia di studenti di questa regione. E quando l'Assessore mi viene a dire che c'è una condivisione generale sull'argomento, io penso che questa condivisione non l'ho verificata, però non penso che gli studenti possano effettivamente essere completamente d'accordo con questa impostazione. Ma detto questo io non voglio entrare per il momento nel merito, dico solo che l'argomento è di una particolare importanza, e quindi secondo me se è stata a giacere per oltre un anno la proposta di legge penso che sia opportuno, una volta che ne viene ravvisata così all'improvviso l'urgenza, sia opportuno fare una riflessione approfondita, e la prima riflessione la debba fare la Commissione competente. Questa è la prima riflessione che faccio, poi ne faccio un'altra. Non è l'opposizione che in questo caso chiede una verifica ed una discussione più approfondita sulla legge attraverso il rinvio in Commissione com'è stato proposto, ma c'è una confusione, mette in evidenza una confusione di linguaggio all'interno della maggioranza, dove registriamo cose inaudite, quasi di natura kafkiana, cioè il vice Presidente della commissione che parlando a titolo personale dice che questa è una grande legge e va bene; il Presidente della Commissione che dice che non può esprimersi perché questa legge praticamente non è stata mai discussa e mai approfondita. Ed allora io potrei anche ritirare gli emendamenti, però ci deve essere

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

una volontà chiara di riportare la legge in Commissione e farla discutere, chi ha detto di no? No, no. Sto parlando. Ma Gennaro tu non mi ascolti? Io ti ascolto. Ho detto: ho detto che poiché questa legge giace da oltre un anno, ed all'improvviso ne viene ritenuta l'urgenza della discussione senza che in Commissione sia stato fatto un passo, dico, secondo me, mi sa che questa cosa non mi convince, non tanto per la democrazia ma per le procedure, in sé la questione non mi convince. Ed io ho presentato gli emendamenti proprio per costringere tutti a discutere del problema in modo più approfondito, trattandosi di un argomento di particolare rilevanza. Allora ho detto: potrei anche ritirare gli emendamenti, se però il Consiglio nella sua maggioranza esprime la volontà vera di riportare l'argomento in Commissione e di discuterlo con responsabilità da parte di tutti, in modo costruttivo, per costruire la legge migliore possibile sulla riorganizzazione del diritto allo studio, che vada nella direzione non solo della diminuzione della spesa per quanto riguarda la gestione degli organismi, ma che vada nell'interesse degli studenti più deboli ed economicamente più fragili rispetto alla volontà che hanno di voler continuare i loro studi.
La parola al Consigliere Cobellis.
COBELLIS (UDC) - Credo sia evidente, da tutte le cose che sono emerse dal dibattito finora, che non ci sono le condizioni per portare avanti una discussione, se non si rasserena un attimo il clima, c'è bisogno che qualcuno recuperi un attimo la tranquillità, quindi, credo che nell'interesse complessivo dell'Aula, degli studenti soprattutto, sia opportuno procedere ad una sospensione neanche breve; credo che per recuperare il buonsenso ci voglia anche un po' di tempo, almeno mezz'ora, credo che sia necessaria per recuperare l'equilibrio del ragionamento per poter, poi, eventualmente ricominciare.
PRESIDENTE – Se non ci sono obiezioni, sospendiamo la seduta per mezz'ora.

La seduta sospesa alle ore 14.35, riprende alle ore 15.30 con la presidenza del Vice Presidente Iacolare

PRESIDENTE - La seduta è terminata, sarà convocata nella prossima seduta di Conferenza dei Capigruppo.

I lavori terminano alle ore 15.32

IX Legislatura

Consiglio Regionale della Campania

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

Seduta consiliare
30 Dicembre 2013

<<<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE	IX Legislatura	30 Dicembre 2013

INDICE

1. **ELENCO DEI CONSIGLIERI E DEGLI ASSESSORI INTERVENUTI ALLA DISCUSSIONE** **pag. 4**
2. **RESOCONTO SOMMARIO** **pag. 6**
3. **RESOCONTO INTEGRALE** **pag. 11**
4. **ALLEGATO A**

Elenco Argomenti

a. **ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI**
b. **ELENCO PROPOPSTE DI LEGGE E REGOLAMENTO**
c. **DELIBERA AMMINISTRATIVA – Bilancio di previsione del Consiglio Regionale della Campania per il triennio 2014-2016" Reg. gen 947**
d. **DISEGNO DI lEGGE "DdL Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania (Legge di stabilità regionale 2014)" Reg.Gen.493**
e. **DISEGNO DI LEGGE "DdL Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016" Reg. Gen. 494**
f. **DISEGNO DI LEGGE "Proroga dei termini indicati dall'articolo 12 della Legge regionale 28 dicembre 2009 n. 19 "Misure urgenti per il rilancio dell'economia, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa" Reg. gen. 490**

g. REGOLAMENTO "Modifica del comma 3 dell'articolo 1 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011" Reg. gen. 496

h. ORDINE DEL GIORNO APPROVATO

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

ELENCO	IX Legislatura	30 Dicembre 2013

ELENCO DEI CONSIGLIERI E ASSESSORI ORATORI:

- **CALDORO, Presidente della Giunta** — **pag. 12 - 24**
- **GRIMALDI** — **pag. 13**
- **GIANCANE** — **pag. 13**
- **NOCERA** — **pag. 19**
- **TOPO** — **pag. 20 – 49 – 51 - 53**
- **SCHIFONE** — **pag. 24**
- **MARCIANO** — **pag. 25 - 30**
- **SALA** — **pag. 30 - 49**
- **CAPUTO** — **pag. 32**
- **ZARA** — **pag. 34**
- **FORTUNATO** — **pag. 35 - 49**
- **GABRIELE** — **pag. 36 - 49**
- **CONSOLI** — **pag. 40**
- **CORTESE** — **pag. 43**

- **RUSSO, Assessore** **pag. 51**
- **PASSARIELLO** **pag. 52**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *30 Dicembre 2013*

RESOCONTO SOMMARIO N. 35
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 30 DICEMBRE 2013

Presidenza del Presidente Paolo Romano;
Indi del Vice Presidente Biagio Iacolare;
Indi del Presidente Paolo Romano.

Elenco dei consiglieri e assessori oratori:

CALDORO, Presidente della Giunta
GRIMALDI
GIANCANE
NOCERA
TOPO
SCHIFONE
MARCIANO
SALA
CAPUTO
ZARA
FORTUNATO
GABRIELE
CONSOLI
CORTESE
RUSSO, Assessore
PASSARIELLO

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione processo verbale seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame delibera amministrativa – Bilancio di previsione del Consiglio Regionale della Campania per il triennio 2014-2016" Reg. gen 947;**
- **Esame Disegno di Legge "DdL Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania (Legge di stabilità regionale 2014)" Reg.Gen.493;**
- **Esame Disegno di legge "DdL Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016" – Reg. Gen. 494;**
- **Esame del Disegno di legge – "Proroga dei termini indicati dall'articolo 12 della Legge regionale 28 dicembre 2009 n. 19 "Misure urgenti per il rilancio dell'economia, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa" Reg. gen. 490;**
- **Esame del Regolamento "Modifica del comma 3 dell'articolo 1 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011" Reg. gen. 496;**
- **Ordine del giorno.**

Inizio Lavori

La seduta ha inizio alle ore 11.40 con la Presidenza del Presidente Paolo Romano.

PRESIDENTE – Dichiara aperta la seduta.

Approvazione processo verbale seduta procedente

PRESIDENTE – Passa al primo punto all'ordine del giorno, relativo all'approvazione del processo verbale n. 34 della seduta del 19 dicembre 2013. Osserva che se non vi sono obiezioni, si dà per letto e approvato.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Presidente
Presentazione progetti di legge e regolamento

PRESIDENTE - Comunica che sono stati presentati i seguenti disegni di legge: "Disposizione per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Regione Campania (legge di stabilità regionale 2014)" Reg. Gen. n. 493. Ad iniziativa della Giunta regionale – Assessore Giancane. Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame e a tutte per il parere.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

"Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016" Reg. Gen. n. 494. Ad iniziativa della Giunta regionale - Assessore Giancane.
Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame e a tutte per il parere.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

Comunica, inoltre, che è stato presentato il seguente Regolamento regionale: Modifica del comma 3, dell'articolo 1 del Regolamento di attuazione per il Governo del territorio 4 agosto 2011, n. 5 - con allegati Reg. Gen. n. 496. Ad iniziativa dell'Assessore Ermanno Russo. Assegnato alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

Esame delibera amministrativa – Bilancio di previsione del Consiglio Regionale della Campania per il triennio 2014-2016" Reg. Gen n. 947

PRESIDENTE – Passa all'esame del terzo punto all'ordine del giorno e comunica che la II Commissione consiliare permanente in data 28 dicembre 2013, ha esaminato il provvedimento e ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula**.** Non essendovi richieste di interventi pone in votazione per alzata di mano l'atto amministrativo Reg. Gen 947.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Esame Disegno di Legge "DdL Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania (Legge di stabilità regionale 2014)" Reg.Gen.493

PRESIDENTE – Passa all'esame del quarto punto all'ordine del giorno.
Ricorda che la II Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 28 dicembre, ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.
Comunica, altresì, che il provvedimento è munito del parere della I, III, IV, V, VI, VII e VIII Commissione Consiliare Permanente.
Concede la parola al Presidente della II Commissione consiliare Massimo Grimaldi per la relazione.
GRIMALDI, Presidente della Commissione Bilancio – Relaziona all'Aula sull'attività svolta dalla Commissione in merito al disegno di legge in esame.
GIANCANE, Assessore al Bilancio – Relaziona ed espone i contenuti del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016.

Alle ore 12.08 durante la relazione dell'Assessore Giancane assume la Presidenza il Vice Presidente Biagio Iacolare.

PRESIDENTE – Apre alla discussione generale.

Intervengono i Consiglieri regionali : Gennaro Nocera (Forza Italia – Il popolo della Libertà); Raffaele Topo (Partito Democratico); Luciano Schifone (Nuovo Centro Destra); Antonio Marciano (Partito Democratico); Anita Sala (Centro Democratico); Nicola Caputo(Partito Democratico); Fernando Zara (Fratelli d'Italia); Giovanni Fortunato (per Caldoro

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Presidente; Corrado Gabriele (Partito Socialista Europeo); Angelo Consoli (Unione Democratico Cristiano); Angela Cortese (Partito Democratico).

Alle ore 12.42 assume la Presidenza il Presidente Paolo Romano

PRESIDENTE – Concede la parola al Presidente della Giunta Stefano Caldoro per le conclusioni.
CALDORO, Presidente della Giunta – Ringrazia per il confronto ed il dibattito sui temi che hanno impegnato il Consiglio e la Giunta strettamente legati alla situazione complessiva per garantire l'equilibrio del bilancio. Argomento aspro e duro, ma necessario, che si deve avere nella filiera istituzionale tra gli enti locali, regione e Governo.
PRESIDENTE – Prima di passare alla votazione sull'articolato apre alle dichiarazioni di voto**.**

Intervengono per dichiarazioni di voto i Consiglieri regionali: Corrado Gabriele (a nome del gruppo PSE); Raffaele Topo (Presidente gruppo PD); Marrazzo Nicola (gruppo Misto); Antonio Marciano (PD); Mario Casillo (PD); Rosa D'Amelio (PD); Anita Sala (Centro Democratico); Anna Petrone (PD). Tutti abbandonano l'Aula per dissenso politico.

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'articolato e pone in votazione, per alzata di mano con consequenzialità, gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione, per alzata di mano con consequenzialità, gli allegati A, B, C e D.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Pone in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico il disegno di legge Reg.Gen. 493 nella sua interezza.
Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	32
Votanti	32
Favorevoli	32
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Esame Disegno di legge "DdL Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016" – Reg. Gen. 494

PRESIDENTE – Passa al punto 5 dell'ordine del giorno riportato in titolo.
Ricorda che la II Commissione consiliare permanente, nella seduta del 28 dicembre u.s., ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.
Ricorda, altresì, che il provvedimento è munito del parere della I, III, IV, V, VI, VII e VIII Commissione consiliare permanente.
Non essendovi obiezioni dà per letta la relazione e pone in votazione per alzata di mano con consequenzialità, gli articoli del bilancio 1, 2, 3 e 4.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Passa alla votazione finale per appello nominale con il sistema di voto elettronico del disegno di legge Reg. Gen. 494, nella sua interezza.
Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	31
Votanti	31
Favorevoli	31
Contrari	00

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Astenuti 00

Il Consiglio approva.

Esame del Disegno di legge - Proroga dei termini indicati dall'articolo 12 della Legge regionale 28 dicembre 2009 n. 19 "Misure urgenti per il rilancio dell'economia, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa" Reg. gen. 490

PRESIDENTE – Passa al sesto punto all'ordine del giorno riportato in titolo, e comunica che in data 18 dicembre 2013 la IV Commissione consiliare permanente ha licenziato il testo e ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.
Apre la discussione generale.

Intervengono nel merito: l'Assessore regionale Ermanno Russo e i Consiglieri regionali: Raffaele Topo (PD); Luciano Passariello (Fratelli d'Italia); Giovanni Fortunato (per Caldoro Presidente); Pietro Foglia (Nuovo Centro Destra). Tutti esprimono parere favorevole.

PRESIDENTE – Passa alla votazione dell'articolato.
Pone in votazione per alzata di mano con consequenzialità gli articoli 1 e 2.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico il testo legislativo nella sua interezza. Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti 37
Votanti 37
Favorevoli 37
Contrari 00
Astenuti 00

Il Consiglio approva.

Esame del Regolamento "Modifica del comma 3 dell'articolo 1 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011" Reg. gen. 496

PRESIDENTE – Passa all'esame del punto 7 all'ordine del giorno e comunica che in data 27 dicembre 2013 la IV Commissione Consiliare permanente ha esaminato il provvedimento e ha espresso parere favorevole. Non essendovi richieste di interventi lo pone in votazione per alzata di mano

Il Consiglio approva.

Ordine del giorno "Lavoratori EAV s.r.l. comparto ferroviario e automobilistico". Reg. Gen. 225/4

PRESIDENTE – Comunica che è stato presentato alla Presidenza un ordine del giorno a firma di tutti i Presidenti dei gruppi consiliari e dà lettura del dispositivo finale Il Consiglio regionale chiede che la Giunta regionale valuti ogni opportuna iniziativa per scongiurare la disparità di trattamento tra i lavoratori dell'EAV s.r.l., del comparto ferroviario e quello automobilistico ai quali, ribadiamo, non è stato corrisposto alcunché, a dispetto degli accordi stipulati tra le organizzazioni sindacali e i vertici aziendali in relazione al riconoscimento dell'Una Tantum come previsto dal CCNL.

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE – Non essendovi altri punti all'ordine del giorno, augura buon anno ai Consiglieri regionali e a tutti i presenti. Dichiara tolta la seduta.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *30 Dicembre 2013*

I lavori terminano alle ore 15.20.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *30 Dicembre 2013*

RESOCONTO INTEGRALE N. 35
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 30 DICEMBRE 2013

Presidenza del Presidente Paolo Romano;
Indi del Vice Presidente Biagio Iacolare;
Indi del Presidente Paolo Romano.

Elenco dei consiglieri e assessori oratori:

CALDORO, Presidente della Giunta
GRIMALDI
GIANCANE
NOCERA
TOPO
SCHIFONE
MARCIANO
SALA
CAPUTO
ZARA
FORTUNATO
GABRIELE
CONSOLI
CORTESE
RUSSO, Assessore
PASSARIELLO

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione processo verbale seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame delibera amministrativa – Bilancio di previsione del Consiglio Regionale della Campania per il triennio 2014-2016" Reg. gen 947;**
- **Esame Disegno di Legge "DdL Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania (Legge di stabilità regionale 2014)" Reg.Gen.493;**
- **Esame Disegno di legge "DdL Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016" – Reg. Gen. 494;**
- **Esame del Disegno di legge – "Proroga dei termini indicati dall'articolo 12 della Legge regionale 28 dicembre 2009 n. 19 "Misure urgenti per il rilancio dell'economia, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa" Reg. gen. 490;**
- **Esame del Regolamento "Modifica del comma 3 dell'articolo 1 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011" Reg. gen. 496;**
- **Ordine del giorno.**

Inizio lavori ore 11.40.

PRESIDENTE – Dichiaro aperta la seduta.

Approvazione processo verbale seduta precedente

PRESIDENTE – Processo verbale n. 34 della seduta di Consiglio regionale del 19 dicembre 2013, se l'Aula è d'accordo, lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE - Comunico che sono stati presentati i seguenti disegni di legge:
1. *"Disposizione per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania, legge di stabilità regionale 2014"* Reg. Gen. n. 493. Ad iniziativa della Giunta regionale, Assessore Giancane, assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame e a tutte per il parere.
Se non vi sono obiezioni, così resta stabilito.

Così resta stabilito.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *30 Dicembre 2013*

PRESIDENTE – Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014 – 2016, Reg. Gen. n. 494 ad iniziativa della Giunta regionale, Assessore Giancane.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE – Comunico, inoltre, che è stato presentato il seguente Regolamento regionale: Modifica del comma 3 dell'articolo 1 del Regolamento di attuazione per il Governo del territorio 4 agosto 2011 n. 5 con allegati Reg. Gen. n. 496, ad iniziativa dell'Assessore Ermanno Russo, assegnata alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE - Ha chiesto di intervenire il Presidente della Giunta per informare il Consiglio riguardo agli eventi che hanno colpito la Campania ieri sera.
Concedo la parola al Presidente Caldoro.
CALDORO, Presidente Giunta – Solo un minuto per un'informativa su l'evento sismico che in questa fase è soltanto di monitoraggio per accertare eventuali danni a seguito della scossa di terremoto che c'è stata in Campania, con epicentro nell'area del Matese, in particolare tra il Comune di Piedimonte e di Castello.
Volevo informarvi che già da ieri, in tempo reale, l'Assessore Cosenza, insieme agli operatori della Protezione Civile, ha avuto il compito del coordinamento delle attività. Compito che viene fatto d'intesa con le Prefetture, con la Struttura della Protezione Civile Nazionale, con i vigili del fuoco, con i sindaci i quali, quest'ultimi, stanno eseguendo una valutazione dei possibili danni, soprattutto alle strutture. Come sapete, non ci sono situazioni particolarmente gravi, però il monitoraggio è continuo. L'attenzione è il primo elemento che contraddistingue questa fase; abbiamo visto che cosa è successo in altre occasioni, quindi, ci vuole prudenza e grande informazione. Allo stato, questa è l'informativa di carattere generale, ma sapete bene che il monitoraggio è un controllo continuo.
Gran parte delle attività, soprattutto stamattina, vengono svolte dalle amministrazioni locali, con gli organismi preposti a valutare eventuali danni e, soprattutto con la ripresa del periodo scolastico, si sta operando a una serie di azioni di controlli.
L'Assessore Cosenza al momento, è impegnato nel coordinamento, ma è disponibile a portare eventuali e ulteriori informazioni in qualsiasi momento, sia in Consiglio che nella Commissione di merito.
Grazie!
PRESIDENTE – Grazie Presidente Caldoro!

Esame delibera amministrativa – Bilancio di previsione del Consiglio Regionale della Campania per il triennio 2014-2016" Reg. gen 947.

PRESIDENTE – Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.
La II Commissione Consiliare Permanente, in data 28 dicembre 2013, ha esaminato il provvedimento e ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.
Se ci sono interventi, altrimenti pongo in votazione l'atto amministrativo per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Esame Disegno di Legge " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *30 Dicembre 2013*

Campania (Legge di stabilità regionale 2014)" Reg. Gen. 493.

PRESIDENTE – Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno.
Ricordo che la II Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 28 dicembre, ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.
Comunico, altresì, che il provvedimento è munito del parere della I, III, IV, V, VI, VII e VIII Commissione Consiliare Permanente.
La parola al Consigliere Grimaldi per la relazione.
GRIMALDI, Presidente della Commissione Bilancio – Grazie Presidente! L'attività della Commissione Bilancio quest'anno è iniziata con un breve giro di consultazioni, anche perché il Bilancio è stato assegnato dalla Segreteria Generale alla Commissione solamente nella serata del 20 dicembre.
Abbiamo cercato, in maniera veloce, ma con la dovuta attenzione che si deve ai lavori su un argomento così importante che riguarda il Bilancio di Previsione e pluriennale 2014 – 2016, nelle giornate del 27 e 28 dicembre abbiamo licenziato il testo. Il testo è composto di solo 11 articoli, è un testo pulito e lineare.
Per la prima volta nella storia della Regione, la finanziaria è composta solo da 11 articoli; un orgoglio per la Regione, perché è un Bilancio che nonostante le difficoltà che attraversa la Regione Campania non contiene un centesimo di aumento di tasse, soprattutto è un bilancio nel quale quest'anno non viene utilizzato l'avanzo di amministrazione, né tanto meno ci sono coperture finanziarie come è successo negli altri anni attraverso variazioni di bilancio per trovare nuove coperture.
E' un bilancio che contiene, per la prima volta, il risanamento della sanità, che vede riequilibri economici e finanziari in ordine e soprattutto è un bilancio che vede, per la prima volta, le coperture di competenza con i relativi flussi di cassa.
Non manca una quota d'investimento per garantire lo sviluppo, come abbiamo garantito la copertura sui fondi strutturali. E' un Bilancio di orgoglio perché per la prima volta, com'è avvenuto con l'amministrazione Caldoro, anche quest'anno non si fatto ricorso all'affidamento.
Ringrazio, pertanto, tutti quelli che a vario titolo hanno preso parte ai lavori della II Commissione, mi riferisco ai colleghi consiglieri, alla struttura amministrativa, ai dirigenti del Bilancio della Giunta, che hanno lavorato proficuamente e in modo collegiale, per garantire la stesura conclusiva del testo.
Ringrazio l'Assessore Giancane che, come sempre, ha lavorato assiduamente accanto a noi, al fine di sottoporre all'Aula un testo chiaro, normativamente perfetto e soprattutto legittimo. Grazie!
PRESIDENTE – La parola all'Assessore Giancane.
GIANCANE, Assessore al Bilancio – Signor Presidente e Signori Consiglieri, è il quarto bilancio previsionale annuale e pluriennale che sono chiamato ad esporvi nei suoi contenuti.
La differenza rispetto ai precedenti è che quello di cui mi accingo a parlarne è per me il bilancio dell'orgoglio e del riscatto della Regione per i motivi che andrò tra poco a rassegnare e che per quanto mi riguarda mi ripaga del lavoro e dell'impegno che ritengo di aver profuso fino ad ora, orgoglio dovuto anche al fatto che si è riusciti a costruirlo senza aumentare le imposte che pure potevano essere aumentate, come illustrerò, in dettaglio, in seguito, per un importo di 270 milioni.
Fatta questa impegnativa premessa, passo ora a fornire ogni possibile elemento per una migliore valutazione circa il contenuto del Bilancio di Previsione che è sottoposto alla vostra attenzione, per sottolineare alcuni aspetti e condizioni esistenti che aiutino a comprenderne il significato che sfuggirebbe dalla semplice ed arida lettura dei numeri che peraltro avete avuto la possibilità di esaminare.
Al riguardo non mi pare superfluo ricordare che la critica situazione della Regione ha origini nella crisi nazionale e mondiale iniziata nel 2008, che

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

si è manifestata in tutta la sua virulenza a partire dal 2010.
Se si vuole stabilire una data in cui normativamente si è preso cognizione dell'aggravarsi della situazione economica italiana, credo che si possa fare riferimento al 31 maggio del 2010, data del decreto legge n. 78, con il quale si stabilirono consistenti tagli ai trasferimenti statali che, per la Regione Campania, ammontano ad oltre 380 milioni per il 2011 e 420 a decorrere dall'anno 2012 con gli intuibili effetti negativi sul territorio.
Il mutato quadro economico, di cui il taglio dei trasferimenti statali costituisce uno dei tanti aspetti negativi concorrenti, ha costretto ad intervenire sul bilancio regionale in modo drastico eliminando, per le note ragioni che appare superfluo ripetere ogni anno, le coperture di entrata generate dall'utilizzo in bilancio dell'avanzo di amministrazione e dell'indebitamento che sommato ai suddetti mancati trasferimenti hanno costituito una miscela esplosiva dal punto di vista economico innescata su una Regione già economicamente fragile.
Per questi motivi i bilanci previsionali passati hanno dovuto prendere in considerazione coperture non ricorrenti.
Tra queste troviamo indicate, nel bilancio 2010, un avanzo libero di amministrazione di 376 milioni ed un indebitamento di 477 milioni, quest'ultima posta eliminata per impossibilità di poter contrarre mutui nel 2010 a seguito dello sforamento del patto di stabilità interno avvenuto nel 2009, con conseguenze dirompenti dovute alla necessità di dover tagliare spese per un corrispondente ammontare.
Nel 2011 il tentativo di utilizzare solo la metà dell'avanzo dell'anno precedente ossia 179 milioni e ricorrendo all'indebitamento per soli 58,45 milioni, nonché l'utilizzo di 200 milioni Fas per trovare la copertura per pagare i contributi su mutui degli enti locali, non ha avuto buon esito per l'intervento della Corte Costituzionale.
Nel 2012 pur avendo eliminato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si è fatto ricorso alla copertura con ulteriori 200 milioni di Fas, sempre per il pagamento dei contributi su mutui contratti dagli Enti locali, copertura eliminata, però, a seguito della predetta sentenza della Corte Costituzionale sul bilancio 2011 intervenuta successivamente all'approvazione del bilancio 2012.
Nel 2013 la copertura delle spese obbligatorie è stata assicurata anche dalla rifinalizzazione di entrate vincolate per 419 milioni a seguito dell'autorizzazione con legge statale che la consentiva in rapporto alla cessione di spazi finanziari ai Comuni, a cui la Regione aveva aderito entro il 31 ottobre 2012.
Questa possibilità ha, tra l'altro, evitato di aumentare l'addizionale IRPEF dello 0,6% consentito anticipatamente per le regioni in piano di stabilizzazione e dunque anche per la Regione Campania.
Il bilancio previsionale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 presenta entrate e, dunque, coperture alle spese senza le precarietà descritte per i bilanci previsionali 2014 e precedenti.
Sotto questo aspetto il bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014 – 2016 si presenta per la prima volta effettivamente stabile anche sotto il profilo dei flussi di cassa.
In sintesi, il bilancio di previsione 2014, si caratterizza con le sue componenti di entrata e di spesa per la sua stabilità finanziaria sia per il 2014 che per gli anni a seguire essendo entrate ricorrenti che si registrano non solo come competenza ma anche per cassa.
Per essere più espliciti, le entrate a copertura di spese non sono costituite da un effimero avanzo libero di amministrazione, né da rifinalizzazione di somme già incassate, idonee solo a fare competenza, ma non cassa, né sono costituite da mutui che se da un lato generano cassa dall'altro creano ulteriori oneri con le rate di ammortamento nei futuri esercizi.
Lascio a voi la valutazione di questo evento che a mio parere è storico per la Regione Campania

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

perché non saprei se andando indietro nel tempo si è mai verificato; sicuramente non mi pare che ciò sia mai accaduto negli ultimi 15 anni.
Ho appena affermato che la stabilità del bilancio è dovuta ad entrate che possono essere considerate ricorrenti, ma non per questo esso presenta meno rigidità nei suoi contenuti rispetto a quelli degli anni precedenti perché assorbe le entrate disponibili per la copertura di spese obbligatorie o comunque ineludibili.
Dunque chi sottovaluta l'aspetto della raggiunta stabilità nel bilancio e si sofferma a ricercare differenze rispetto agli anni precedenti, in merito a maggiori possibilità di spesa sul territorio in questo o in quel settore non trova particolari novità, perché la novità unica, ma di storica portata è la sua stabilità.
Le politiche sul territorio sono lasciate alla utilizzazione dei fondi comunitari e alla progressiva erogazione di risorse trasferite e riscosse in anni precedenti ma che non sono state erogate ai destinatari finali in base al vincolo per cui erano state trasferite.
In particolare, con riguardo ai fondi comunitari ed alle politiche di azione e coesione si deve sottolineare l'importanza e l'entità delle notevoli risorse che possono essere adeguatamente impiegate attraverso progettualità anche per affrontare situazioni critiche come quella dei trasporti, del ciclo integrato delle acque, della forestazione e così via.
Tali mirati interventi possono contribuire alla soluzione di criticità nei diversi settori anzidetti, nonché dare la possibilità di intervenire nel dissesto idrogeologico, nello sviluppo del territorio nell'occupazione necessaria per la loro realizzazione.
Il bilancio, in questo caso, di deve preoccupare, come ha sempre fatto, di reperire la quota necessaria che fa carico alla Regione nell'esecuzione dei progetti in parola.
Relativamente alle risorse trasferite dallo Stato e già incassate in anni precedenti e che non hanno trovato impiego per affrontare la spesa cui erano vincolate, si sta provvedendo attraverso reiscrizioni di tali somme per destinarle all'impiego cui erano state sottratte a causa della presumibile maggiore esigenza di spesa in altri settori.
Solo a titolo esemplificativo, perché riguarda una delle ultime reiscrizioni di sensibile importo si cita la delibera 517 del 9 dicembre 2013 con la quale si è deliberato di riscrivere ben 65 milioni al fine di procedere ai successivi atti di impegno e liquidazione in favore dei Comuni beneficiari individuati dopo ed inseriti nel piano dei pagamenti di cui al DL 35 del 2013.
Si è trattato in questo caso della ricognizione di somme riferite al fondo per la non autosufficienza accertate ed incassate negli anni 2009 e 2010 per essere erogate agli ambiti territoriali di Comuni associati, nei cui confronti l'amministrazione regionale ha assunto effettivi impegni di spesa.
Il bilancio deve, dunque, consentire di trovare copertura per la quota parte che vede l'impiego dei fondi comunitari e nazionali e assolvere agli impegni di spesa già assunti e ciò può avvenire solo con una politica di bilancio stabile nel tempo.
La conseguita stabilità al bilancio è dovuta per effetto della convergenza di un'attenta revisione della spesa e dei risultati raggiunti nel settore della sanità, infatti, con riguarda alla sanità si registra che a fronte di un disavanzo di 997 milioni di euro nel 2009, ridotto dopo l'applicazione dell'addizionali IRPEF dello 0,5 e dello 0,30% nonché delle addizionali irap dello 0,92 e 0.15% a 322 milioni di euro, nel 2012 si è avuto un avanzo senza l'applicazione delle anzidette addizionali dello 0,30 IRPEF e dello 0,15% irap di circa 122 milioni di euro.
Questo risultato, registrato al tavolo tecnico ministeriale il 25 luglio 2013, ha permesso da un lato di non raddoppiare lo 0,15% irap e 0,30% IRPEF come era previsto dal DL 83 del 2012 per il piano di stabilizzazione dei trasporti e dall'altro di mantenere ferme le aliquote dello 0,92% irap e dello 0,50% IRPEF senza ricorrere all'aumento dello 0,6% previsto dal DL n. 68 del 2011.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

In sostanza, si è proceduto, con gli art. 1 e 2 della legge di stabilità regionale che accompagna il bilancio in esame a rifinalizzare nei limiti del consentito dalle norme vigenti le stesse aliquote dello 0,92 e 0,15 irap e dello 0,50 e 0,30 IRPEF.
Allo stesso tempo si è evitato di ricorrere alla possibilità di avere maggiori entrate da destinare a copertura di ulteriori spese del bilancio regionale che avrebbero richiesto, però, come contropartita l'aumento dello 0,6 IRPEF previsto dal DL 68 del 2011 per tutte le regioni a partire dal 1 gennaio 2014 e la duplicazione dello 0,15 irap e 0,30 IRPEF previsto dal DL 83 del 2012.
La scelta che si è fatta con il bilancio è stata dunque di lasciare sul territorio il gettito che sarebbe affluito alle casse regionali di circa 270 milioni di euro con l'applicazione dello 0,15 irap e 0,30 e 0,50 IRPEF anzitempo.
Sottrarre ai contribuenti e alle imprese, sulle quali in definitiva si riversano gli effetti di tali oneri, attraverso un ulteriore aumento delle imposte non avrebbe sicuramente agevolato la situazione economica della Regione ed allo stesso tempo sarebbe stato difficile ridistribuirli con un aumento delle spese anche a causa dei libiti imposti dal patto di stabilità.
Riguardo all'impiego delle aliquote 0,15 irap e 0.30 IRPEF, che si ripete si è evitato di raddoppiare, si sottolinea che la rifinalizzazione di parte di essa è servita per il pagamento delle rate dovute per l'anticipazione dello Stato ai sensi degli articoli 2 e 3 del DL 35 del 2013 rispettivamente utilizzata per il pagamento di debiti pregressi commerciali non sanitari e di debiti commerciali sanitari.
Appare necessario precisare che le anzidette anticipazioni dello Stato da estinguersi in 30 anni, benché in effetti aumentino il debito strutturale della Regione, per il pagamento di rate costanti attraverso la provvista delle entrate generate dalle suddette addizionali, non sono utilizzare, però, per la copertura di nuove spese, ma come detto innanzi a fronte di estinzione di debiti pregressi.
Dopo aver accennato alla situazione finanziaria della sanità mi pare opportuno fornire alcune informazioni relative al ciclo integrato delle acque e ai trasporti in quanto sono, dopo la sanità, i settori più significativi per il bilancio. Il ciclo integrato delle acque ha avuto uno stanziamento di circa 128 milioni nel 2012 e 201 milioni nel 2013, grazie agli arretrati del contributo statale decennale per l'acquisto del termovalorizzatore di circa 76 milioni, aggiuntisi al contributo annuale di circa 22 milioni, importo quest'ultimo che si registra anche per il 2014 e per gli anni successivi. Si può affermare che anche questo settore complessivamente ha incominciato a manifestare un incremento delle entrate e una riduzione dei costi contribuendo all'equilibrio economico generale del bilancio.
Per quanto concerne i trasporti appare opportuno partire da dati più storici per evitare speculazioni politiche pericolose per l'immediata perfezione che questo servizio nella vita quotidiana dei cittadini. Si afferma imprudentemente che oggi il bilancio non registra gli obblighi giuridicamente rilevanti e che di conseguenza ci sono debiti maturati senza che sia stato possibile procedere ai preventivi impegni di spesa. E in questo contesto si fa spesso riferimento ai contratti Trenitalia. A parte ogni considerazione sul fatto che maggiori disponibilità sarebbero le benvenute in ogni settore operativo si deve prendere realisticamente atto che, anche se corrispondesse al vero che le risorse assegnate sono insufficienti, sono le prestazioni di servizi da rendere che si devono adeguare agli stanziamenti di bilancio e non viceversa, atteso che in mancanza di entrate non si possono far lievitare gli stanziamenti sulla base della presentazione di una lista della spesa. Se fosse sufficiente presentare una lista non ci sarebbe bisogno di stare qui e in tutta Italia e in Europa a discutere come contenere la spesa. Anzi dirò di più. Proprio la consapevolezza che poteva rendersi necessario contenere la spesa ha portato a includere nei contratti con Trenitalia stipulati il 14 settembre 2009 con la Regione Campania per la durata di sei anni, la previsione di una possibile rimodulazione dei servizi per adeguare il costo agli stanziamenti di bilancio. Formulate queste

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

considerazioni bisogna ora precisare che gli stanziamenti di spesa corrente relativi ai trasporti dei bilanci sono per il 2010 pari a 697 milioni di cui 116 milioni di avanzo libero, nel 2011 pari a 648 milioni di cui 50 milioni di edilizia sanitaria da rifinalizzare e nel 2012 pari a 662 milioni di cui anche in questo caso 50 milioni di edilizia sanitaria da rifinalizzare. L'effettiva esistenza o meno, in termini di cassa dell'avanzo di amministrazione libero, di cui ho già detto in precedenza, e la rifinalizzazione dell'edilizia sanitaria per 50 milioni in ciascuno degli anni 2011 e 2012, non può aver pregiudicato la possibilità di poter impegnare, visto che lo stanziamento comprendeva anche tali somme, ma semmai avrebbe dovuto comportare acuirsi di deficienza di cassa che invero proprio a partire dal primo gennaio 2012 non c'è mai stata, visto che da tale data non è stato fatto ricorso ad anticipazioni di cassa del tesoriere Banco Napoli. In ogni caso nel testo definitivo dell'accordo di approvazione con il ministero del piano di rientro relativo ai trasporti è previsto tra l'altro che si proceda al rispetto dei termini e delle modalità di regolazione previa ristrutturazione del debito e delle partite debitorie pregresse della società EAV a tutto il 31 dicembre 2012. Ma venendo ora alle previsioni di bilancio più recente registriamo stanziamenti di spesa corrente nel pluriennale 2014-2015 e 2016, che si propone al consiglio regionale per l'approvazione rispettivamente per 691 milioni, 642 e 640. Nel precedente bilancio pluriennale 2013-2014 e 2015, gli stanziamenti di spese correnti per i trasporti assommavano rispettivamente a 642 e 619 e 616 milioni. Si nota chiaramente dal confronto per gli stanziamenti adottati nel pluriennale 2013/2015, e l'attuale pluriennale 2014/2016, che in quest'ultimo bilancio essi sono incrementati nell'annuale di circa 49 milioni, e per i due anni a seguire di circa 23 e 28 milioni. Riguardo ad un presunto buco di 51 milioni da versare a Trenitalia e di cui si è data notizia da parte di qualche media, alimentata da imprecisa o alterata dichiarazione presso le commissioni, affermando che in bilancio non c'è alcuna traccia, si tratta di un chiaro malinteso. Appare evidente, infatti che non possa esserci alcuna traccia per il semplice fatto che la questione non può che interessare i bilanci precedenti poiché quello in discussione non consente l'assunzione di impegni e dunque di debiti se non dopo la sua approvazione in consiglio. Risulta chiaro che se si discute su ciò che si deve versare non può che trattarsi di somme già dovute e relative ad esercizi precedenti al 2014, che devono trovare giustificazione negli stanziamenti dei relativi anni cui si riferiscono. Per cui, o si tratta di versamenti da effettuare o di debiti che non dovevano essere contratti in mancanza dello stanziamento, e in ogni caso non riguardano il bilancio in esame. Tuttavia allo scopo di fornire utili elementi anche su questo aspetto, che ha appassionato qualcuno, ritengo opportuno precisare che, se invece di ricorrere alla revisione dei contratti, per ricondurli nei limiti dello stanziamento, ovvero di quanto autorizzato dalla norma, si è fruito delle prestazioni di servizio, e tali somme sono effettivamente maturate, la regione non ha problemi per effettuare i versamenti dovuti una volta adottate le previste procedure contabili, atteso che a partire dal primo gennaio 2012, ha avuto sempre disponibilità di cassa, come poco prima precisato. In ogni caso la regione impegnata nell'opera di progressivo miglioramento del bilancio, ha stanziato nel previsionale di cui si discute fondi per circa 30 milioni, come si può rilevare dalla Missione 20 oltre ad aver accantonato parte del risultato di amministrazione come fondo crediti inesigibili, paragonabile al fondo svalutazione crediti delle imprese, per circa 181 milioni. Cautele contabili che la regione sta adottando per la prima volta in una tale portata. Con riguardo al patto di stabilità, il limite imposto dal governo centrale e la regione attraverso la costante revisione della spesa, sta avvicinando sempre più i parametri essenziali dell'equilibrio finanziario costituito dalla competenza, dalla cassa e dal limite di spesa o patto di stabilità. Si tratta sempre di aspetti

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

tendenziali poiché alle spese obbligatorie bisogna dare copertura di competenza, e progressivamente provvedere al loro contenimento per avvicinarlo, come detto in precedenza, al limite imposto dal patto. A questo punto vorrei porre all'attenzione di questa assemblea legislativa un aspetto che meriterebbe un più ampio dibattito perché riguarda la contraddizione insita nelle affermazioni di chi vorrebbe più spese in alcuni settori, e allo stesso tempo richiede il rispetto dei limiti imposti dal patto, considerato che anche se vi fosse un'entrata sufficiente per soddisfare tutti i programmi di spesa più ampi possibili, mancherebbe inesorabilmente il tetto di spesa per effettuare i relativi pagamenti. A mio parere gli stanziamenti relativi ai trasporti se restiamo ancorati al trend degli stanziamenti del primo decennio del secolo, forse sono pochi, ma se guardiamo alla politica imposta alle regioni dal governo centrale a partire dal 2010, allora non sono pochi, non fosse anche per la necessità di dover destinare buona parte del tetto di spesa solo a questo settore, con evidente criticità per tutti gli altri. Si può aggiungere in proposito che il settore dei trasporti, in rapporto agli altri settori gestionali, potrebbe anche apparire privilegiato in termini di stanziamenti, se è vero come è vero che gli stanziamenti di spesa corrente per i trasporti dal 2011 al 2016 oscillano tra i 640 e i 660 milioni con punte nel 2010 e nel 2014 di oltre 690 milioni. Un dato per rendere palese questa affermazione si trae dalla circostanza che fino al 2011 il tetto di spesa previsto dal patto di stabilità interna era di circa 3250 milioni mentre negli ultimi tempi esso è diminuito di circa un miliardo, cioè si è ridotto di un terzo, mentre i trasporti hanno conservato uno stanziamento pressoché invariato. Un'ultima annotazione riguarda il piano di stabilizzazione in atto dei trasporti, il cui commissario deve individuare gli interventi necessari al perseguimento delle finalità di rientro nel debito pregresso e curare che si pervenga all'equilibrio economico delle società oggetto del piano. I Decreti Legge 83/2012 e 76/2013 autorizzano un'utilizzazione di sufficienti fondi, peraltro a carico della regione, per il raggiungimento di tali obiettivi. In definitiva, dalla razionalizzazione delle spese di trasporto e dal miglioramento del rapporto ricavi – costi ci si attende un ulteriore puntellamento alla completa stabilizzazione degli equilibri economici generali della regione. Anche perché il raggiungimento di questi obiettivi costituirà nel termine di confronto con le altri regioni per contendersi le posizioni di più virtuose che si traduce in assegnazione di maggiori risorse in danno delle meno virtuose. Un monitoraggio della spesa per i contratti dei servizi è preso in considerazione dalla legge di stabilità che accompagna i bilanci di previsione in modo da avere periodica contezza del relativo andamento per poter intervenire se si rendesse necessario non solo per consentirne gli adeguamenti economici o la solita lista della spesa, ma anche con possibili approfondimenti amministrativi sui costi, e in casi estremi anche investigativi per eliminare eventuali distorsioni o ancor peggio improvvide spese e conseguenti responsabilità. Conclusa questa ampia parentesi sui trasporti non resta che aggiungere, seppure in modo sintetico, che il bilancio di previsione 2014 complessivamente è di 24,7 miliardi di euro, da cui bisogna sottrarre l'importo di 11,5 miliardi di euro per partite di giro, ed eventuali anticipazioni di tesoreria attestandosi in effetti a poco più di 13 miliardi. Se si considera che la quota vincolata alla sanità è stimata in attesa dell'assegnazione definitiva in quasi 10 miliardi residuano circa 3 miliardi di euro da destinare alle attività istituzionali della regione, comprensive anche del pagamento dell'indebitamento come dettagliatamente distinto negli allegati al bilancio per missioni e programmi. Questi circa 3 miliardi di spesa sono in linea generale compatibili non solo con le entrate, che come detto oltre che per competenza generano anche cassa, ma anche con il limite dei tetti di spesa del patto di stabilità interno ove si consideri che ai 2,3 miliardi circa di assegnazione statale del tetto di spese si

aggiungono alcune centinaia di milioni di detrazioni che non rilevano ai fini di tale patto.

Alle ore 12.08 assume la presidenza il Vice Presidente Biagio Iacolare

GIANCANE, Assessore - In conclusione la Regione Campania avendo ormai riequilibrato la sanità, progettualizzato la forestazione, avviato l'equilibrio finanziario del ciclo integrato delle acque e portando a termine nel corso del 2014 le azioni relative ai trasporti e all'ambiente, supportate ove è possibile con ulteriori risorse, e il tutto senza aumentare le addizionali regionali, a differenza di altre regioni e di altri enti territoriali minori che invece vi hanno fatto ricorso, può offrire all'Italia e al mondo intero concreti risultati del suo impegno. Il bilancio previsionale è un documento importante per tutto ciò che ho detto, per cui chi lo approva non deve sentirlo come un onere ma come orgogliosa partecipazione al raggiungimento dei risultati. Io credo in tutto questo, ma è poca cosa se non ci credete anche voi che rappresentate i cittadini campani. Grazie per l'attenzione.
PRESIDENTE - Grazie assessore. La parola a Nocera, prego.
NOCERA, Presidente gruppo FI/PDL – Cari colleghi, oggi stiamo qui per discutere e approvare la legge finanziaria e il bilancio della regione per l'anno 2014. Dobbiamo dare atto al Presidente Caldoro e alla Giunta di aver fatto in questi tre anni insieme al Consiglio regionale un grande sforzo per risanare le finanze regionali, cercando di rimediare ai grandi guasti lasciati dalla gestione Bassolino.
Noi oggi dobbiamo prendere atto che Giunta e Consiglio stanno compiendo, con grande senso di responsabilità e di spirito di collaborazione, uno sforzo eccezionale per approvare entro la fine dell'anno 2013 il Bilancio e la Finanziaria per l'anno 2014 senza ricorrere all'esercizio finanziario. Si tratta di uno sforzo importante, non perché l'approvazione di una norma finanziaria avviene entro il 31 dicembre, che sarebbe la regola ordinaria, ma perché era difficile e per nulla scontato poter evitare in esercizio provvisorio, in una fase così densa di cambiamenti gestionali e innovazioni legislative in materia di contabilità regionale.
Penso al coinvolgimento che per la prima volta le sezioni regionali della Corte dei Conti sono impegnate nei controlli delle disposizioni e nei processi verifiche dei bilanci preventivi dei rendiconti consuntivi regionali. Penso alla definitiva entrata in vigore delle regole, a partire dal 2014, sulla nuova contabilità sperimentale disposte dal Decreto Legislativo N. 118, e dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2011. Penso al nuovo lavoro del Collegio dei revisori dei conti che da quest'anno ha dovuto redigere una propria relazione sui progetti di bilancio regionale, essenziali affinché il Consiglio potesse esaminare e approvare la manovra finanziaria. Tutte queste novità e impegni nuovi, che si sono addensati negli ultimi mesi del 2013, avrebbero potuto rinviare l'approvazione della manovra finanziaria nel 2014, invece, la stessa è stata presentata al Consiglio con grande senso di responsabilità verso la collettività e con grande spirito istituzionale siamo impegnati a esaminarla ed approvarla. Un grande segnale ai cittadini campani, al paese intero, riconosciuto anche da chi ci guarda da Bruxelles. Un segnale che dimostra che la Campania è una regione rigorosa e seriamente impegnata sulla via del risanamento. Considerando che questo risultato è stato possibile anche applicando con rigore per la prima volta le due regole statutarie che distinguono nettamente la legge finanziaria dai bilanci. Oggi, abbiamo avuto in Campania per la prima volta un contenuto solamente contabile finanziario, abbiamo cancellato dai provvedimenti ogni disposizione normativa di natura finanziaria, per questo abbiamo potuto concentrare in pochi giorni la discussione sulla manovra finanziaria. Per tale motivo la brevità della discussione non deve essere valutato un consenso a non volerne discutere in Consiglio.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Riguardo alla legge del collegato alla manovra finanziaria 201, che sarà presentata e discussa a gennaio, è affidato un altro compito non meno importante, quello di osservare la correttezza finanziaria, senza però dimenticare quello che dobbiamo dare alla nostra collettività in questa stagione di crisi economica. Per questo la Giunta e forze politiche hanno già condiviso che il primo atto per il prossimo anno sarà l'approvazione della Legge collegata alla manovra finanziaria 2014. La legge collegata sarà lo strumento per adottare tutte le misure normative e finanziarie necessarie a rilanciare l'economia regionale per sostenere gli sforzi dei nostri cittadini e dei nostri lavoratori. Sarà lo strumento con cui aiutare la collettività regionale a superare questa fase stagnante dell'economia e cercare di rilanciare produzioni e consumi, redditi e benessere.
Tutti, ripeto tutti dovremmo a gennaio impegnarci con intelligenza e spirito di innovazione, alla serietà e al rigore per indicare strumenti, cambiamenti e soluzioni utili per superare la crisi e risolvere i tanti problemi economici e umani che insistono sul territorio. Serve ingegno, ai campani non manca, ma serve anche senso di unità e volontà di superare insieme la crisi. Di questo dovremmo essere ben convinti e impegnarci tutti seriamente. Grazie.
PRESIDENTE – Prego Presidente Topo.
TOPO, Presidente gruppo PD - Intanto, dopo aver ascoltato le relazioni introduttive mi corre l'obbligo di fare una premessa breve sulle difficoltà del paese in Campania, ovvero, il clima difficile che si respira nel paese ancora oggi che dovrebbe indurre la politica a trovare soluzioni, soprattutto la politica regionale, raccogliendo i timidi segnali positivi che si registrano sul network campano e provare a fare uno sforzo per dare una prospettiva, una possibilità, qualche chance in più al sistema Campania. Questo invece sembra il bilancio della rassegnazione, cioè, più che della stabilità, come dice l'Assessore Giancane, sostanzialmente una rinuncia all'uso degli strumenti che la legge ha messo a disposizione del Consiglio per costruire, sia pure nelle difficoltà date dalla Legge n. 7 ci obbliga ad un percorso stabilito, questo è un atto di promozione complessa che richiede fasi di ascolto, fasi di proposta iniziale, confronto con le parti sociali, con il mondo del lavoro, con le imprese, col sistema delle autonomie. Tutto ciò non ha un valore simbolico, ma ha un valore sostanziale. È evidente che gli attori concorrono alla prestazione del prodotto interno lordo campano, ma noi siano portatori di idee, di proposte e di iniziative capaci di suggerire correzioni rispetto alle proposte che un esecutivo, sia pure legittimato dal voto popolare, non è in grado di proporre.
Non è una norma che si appunta sulla procedura solo per ragioni di garanzia e di partecipazione, ma per arrivare alla sostanza, la procedura serve a garantire una partecipazione, un aiuto e un supporto alle scelte che la politica vuole sbarrare questa partecipazione e limitarsi a una proposta stringata che chiamiamo di rigore, mi sembra un po' sbagliato.
D'altra parte questa vicenda si è consumata negli ultimi giorni, è stata non solo segnalata dalle opposizioni, ma anche dalle parti sociali che avevano assunto rispetto alla proposta una posizione onestamente di polemica. Le regole per la formazione del bilancio e le regole per la formazione della legge finanziaria che voi ritenete che sia piccola, con un numero limitato di disposizioni, mi domando che cosa è accaduto negli anni precedenti. C'era lo sforzo timido, a volte incomprensibile, a volte sbagliato, ma comunque di preparare delle soluzioni in grado di costruire una legge finanziaria e di bilancio necessario per dare alla Campania una prospettiva. Segnalo il nostro modesto contributo dato negli anni scorsi su questa materia per esempio: i servizi, quello idrico c'è una norma che assegnava alla Giunta regionale un potere non solo per mettere in equilibrio il servizio, ma per rendere l'azione dell'amministrazione nell'interesse dei cittadini per agire sul versante delle tariffe che sono ancora molto alte. Risultato, andiamo in equilibrio finanziario perché lo dice

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

l'assessore, c'è un'entrata in più che è quella del famoso termovalorizzatore di Acerra, che dà un'entrata alla regione dopo la vicenda dell'acquisto, la conosciamo tutti. Perché, il Decreto n. 35 vale per noi che paghiamo ma anche per noi che riceviamo dai comuni gli arretrati, quindi c'è un saldo positivo che non si è consumato, ma la gestione di quel sistema è uguale a tre anni fa; l'acquedotto in concessione, stessi problemi. Non mancano solo qui 50 milioni, mancano anche lì 50 milioni del concessionario che servirebbero all'investimento, solo che sono 100 milioni fermi che non si investono. Vi sono anche altri milioni che non si investono in Campania. Parlammo dei policlinici della legge n. 517, che obbliga la Regione alla convenzione a stabilire con le aziende ospedaliere universitarie una particolare relazione.

Le aziende possono di più, ma producono di meno, della sanità ne parlerò dopo e, alla fine dei due anni, non c'è una decisione neanche in questa direzione. Le leggi più importanti che dovevamo fare in questi anni, ne abbiamo fatte in Consiglio, per l'occupazione dei giovani professionisti, abbiamo fatto la legge sulla dignità sociale, che per il Consiglio si pensava di poter spendere e, anche queste sono quasi tutte non finanziate, insomma il nostro esercizio è stato un esercizio oggettivamente negativo. Allora è l'occasione per dare alla Campania una possibilità partendo da alcuni dati che sono dati che vanno registrati e vanno detti non solo come numeri, ma anche spiegando che cosa è accaduto. La sanità. Sulla sanità ci sono risultati, sono stati raggiunti grazie ad automatismi, sono state imposte due addizionali, quella IRPEF dello 0,30% e quella IRAP che hanno dato un gettito e, quel gettito ha ridotto il deficit. A fianco a questa scelta, che è una decisione imposta, c'è stata la scelta imposta a questa legge, quella del blocco del tour over. Nella sanità sono usciti 10 mila persone. Le più grandi aziende ospedaliere campane non riescono ad assumere un dipendente e, non hanno neanche coperto la quota del tour over, autorizzata nel 2012 perché mancano alcuni adempimenti che deve effettuare la struttura commissariale. Adempimenti abbastanza semplici o che sembrerebbero semplici, ma che non si fanno per cui tutte le procedure anche quelle pubblicate definite sono tutte bloccate. Parliamo del tour over 2012 che è un pezzetto di quello che è andato via nel 2012, siamo al 2013, sono stati esodati un altro grande numero di lavoratori e le aziende non hanno la condizione per poter agire. Stiamo attenti al risultato finanziario che è un risultato sicuramente positivo, ma guardiamo anche nello stesso tempo che le aziende sono in grave difficoltà, non riescono a produrre, insomma questo è un problema che l'amministrazione regionale commissariale che oggi è assegnata al Presidente della Giunta e poi a un sub commissario, fa tutto lui, ma il Presidente della Regione quale Commissario, ve lo ricordo, tutti gli altri sono dei collaboratori compresi i sub commissari. Dunque se siamo oggi in una condizione che finanziariamente ci porta all'azzeramento del deficit, e io vi aggiungo che le aziende hanno dei fondi rischi sovrastimati. Nel settore sanità c'è un avanzo finanziario, però non si esce dal commissariamento e questo comporta un blocco delle assunzioni ormai permanente, un blocco della produzione delle aziende che ci espone agli esodi e dunque ad un saldo negativo della mobilità, che costa alla Regione 400 milioni di euro, cioè il costo di un Cardarelli e mezzo. Questo era un esempio per capirci quanto vale e, aggiungo, ci comporta un'altra grave conseguenza che per usare le due addizionali, dobbiamo fare le capriole, ovvero le capriole che facciamo nell'articolo 1 e 2 della finanziaria con la quale diciamo "iscriviamo in bilancio 122 milioni" che sono l'accertato risparmio 2012 e lo usiamo per il pagamento del deficit di 35 milioni dei trasporti e poi diciamo all'articolo 2 ultimo periodo per le altre azioni previste nel piano di stabilizzazione finanziaria regionale; ecco, se questa partita della sanità si chiude facendo le altre cose, cioè arrivare a definire l'accreditamento. Stiamo da tre anni a

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

scrivere, a fare leggi, per fortuna non abbiamo fatto almeno sotto questo profilo, la finanziaria però ci trovavamo altre 50/60 norme ed emendamenti sull'accreditamento. Se, non approviamo gli atti, se non facciamo quello che il governo regionale ci impone di mettere in linea il servizio, non dobbiamo solo pareggiare i conti, perché se non riusciamo a raggiungere i livelli essenziali di assistenza, il rischio è di avere una paretizzazione dello 0/3% per anno che sono 300 milioni. Questa è la struttura commissariale e il Presidente lo sa e per cui noi siamo condannati senza un'azione efficace non solo sul versante finanziario a non rientrare mai al deficit e al rincorrerci dietro. Decisione ovviamente straordinarie e poi ci possiamo anche compiacere dei risultati finanziari, ma questi lo sapete meglio di me, non sono sufficienti. Allora, diciamo che la condizione in cui è oggi la Regione Campania ci impone uno sforzo decisivo perché non aumenteremo le tasse, ma a noi le tasse ce le hanno aumentate per pagare un deficit, se il deficit non c'è mi spiegate questo 0,15% e questo 0,30 % a che serve? Che cosa sono? E' un aumento, è una finalizzazione, ma usiamo delle espressioni che qualificano in un modo diverso un aumento di imposta sia pur limitato. Si poteva aumentare di più, capisco la scelta di aumentare, ma scriviamo negli articoli 1 e 2 che finalizziamo un addizionale che serviva per un deficit che non c'è più e, quindi lo usiamo per cosa? Per pagare i debiti… buona scelta. Paghiamo ovviamente il deficit trasporti in 5 anni per fortuna togliamo anche questo di mezzo e, possiamo pagare perché voi sapete meglio di me che il risultato 2013 sarà 190 non 122 milioni.
Ci sarebbe un altro pezzo a tariffe invariate utilizzabili per le attività che la Regione può svolgere. E' questa un ulteriore sfida nella quale vi dovete imbarcare perché la politica richiede delle scelte anche coraggiose anche nei confronti di un governo che su una gestione equa ci sta penalizzando, perché vediamo sempre dei trasferimenti ingiusti. Bene, passeranno altri due e tre anni e sarà una situazione insopportabile, quindi se c'è bisogno di un'azione politica nei confronti del Governo centrale, rispetto ai dati finanziari che sono evidentemente positivi, si fa insieme e troviamo un modo per qualificare anche un po' di più l'azione del Consiglio regionale, altrimenti è consegnato a dibattiti inutili e sterili nell'approvare leggi giuste senza un centesimo di finanziamento.
Abbiamo fatto gli amministratori e credo che sia sempre positivo per un'amministrazione approvare un bilancio nei termini presenta già un valore di per sé e penso se si poteva fare uno sforzo in più, per cui facciamo un collegato, ma il collegato cammina assieme alla legge di bilancio, per questo si chiama collegato. E' collegato al bilancio, se lo fai dopo due mesi, è scollegato. Allora, uno scollegato alla finanziaria a due mesi di distanza, io credo sia una scelta sbagliata. Bisognava farla in questa sede la scelta e insistere per costringere la maggioranza, che ha il compito e il dovere della formazione di indirizzo politico di maggioranza, oltre a provare a confrontarsi anche con noi in Aula per quello che è possibile sulle questioni che possono entrare nelle decisioni del Consiglio Regionale. Io ripeto le stesse cose, perché l'Assessore si limita a dire "noi siamo in equilibrio finanziario sugli acquedotti". Stiamo meglio, sicuramente per le ragioni che sono state esplicitate che sono: il termovalorizzatore l'ha comprato e l'ha costruito il governo precedente. Diciamo ogni tanto qualcosa che il Decreto legge n.35 del 2013, l'ha fatto Letta, anzi l'ha fatto Monti per essere precisi e a questi due dati hanno migliorato gli acquedotti? Io mi domando "noi abbiamo fatto qualcosa?" Sì, abbiamo ridotto alcune spese di manutenzione e questo è bene, per il resto nient'altro. Il costo dell'energia è sempre elevato, gestioni, incassi, ci sono sempre una serie di disfunzioni che rimangono uguali, per due anni e mezzo ci siamo guardati la TV. Questo è un tema decisivo, l'Assessore l'ha ricordato, è una delle voci dei 3 miliardi più importanti. Si può fare di più anche sul tema dell'ambiente, perché è vero che approveremo a breve una

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

legge, mi auguro velocemente, perché il Senato ha licenziato il testo, ma anche qui il rischio dell'emergenza è sempre alle spalle. Faremo una legge nella quale stabiliremo delle regole per far funzionare i servizi, per assegnare ai Comuni questa funzione e però anche in quella sede noi lanceremo una sfida. Ci sono nel paese delle società che producono utili per gli enti locali che le possiedono. La domanda che pongo a un governo che vuole riformare, che è attento all'equilibrio finanziario, che guarda al futuro, che lancia le sfide, è possibile farne una così in Campania, perché c'è la possibilità nei due settori decisivi sono questi due. E' una domanda che vi lancio, ho detto all'Assessore Romano, spero che almeno riflettano. Possiamo anche dire "si farà più in là" per una ragione e, però questo è un tema che deve entrare nel nostro dibattito, altrimenti ripeto la nostra funzione diventa una attività debole e forse quasi inutile. Si può fare anche qualcosa sulla spesa d'investimento, nota dolente perché per fortuna la Giunta ha fatto provvedimenti di accelerazione della spesa. L'accelerazione della spesa è un modo di dire, perché noi l'avevamo detto due anni fa. Si doveva fare un lavoro con la commissione, si doveva fare una faticaccia, bisognava produrre molti documenti, questo lo capisco, chi ha fatto l'amministratore lo sa che purtroppo non si fanno le cose senza lavorarci da cani, è così. La Giunta si è convinta e ci è arrivata dopo, i bandi sono partiti adesso, scadranno penso a gennaio, 2 anni di anticipo sarebbero stati preziosi. Tema "grandi progetti". Avevamo segnalato, che la spesa si spostava troppo avanti. Mi fate vedere un cartellone di inizio lavori? Sono iniziate le gare, finiranno tra un anno, i primi lavori a fine legislatura, forse a inizio della prossima. Una scelta che in astratto funziona, i grandi progetti servono alla Campania, le grandi infrastrutture sono decisive, a condizione che sono realizzate per tempo e a condizione che sono condivise con le Comunità locali, vi segnalo che c'è ne uno molto grande che si chiama "grande progetto Sarno". Io pensavo che il grande progetto si occupasse di pulire il fiume Sarno dai grandi rischi di inquinamento che permangono. Siamo stati a Terzigno l'altro giorno insieme al Consigliere Casillo, per la famosa vasca di detersivi che io non conoscevo, sono andato a rendermi conto e invece mi hanno spiegato che questo progetto serve per l'esondazione del Sarno che non c'è mai stato, ci auguriamo insomma non ci sia mai. Ecco, ci occupiamo di una cosa parallela che probabilmente potrà anche accadere, chissà quando, ma la priorità sarebbe un'altra. Insomma, io penso che ci fosse lo spazio, non so se c'è ancora con questa proposta della maggioranza e sinceramente dalla quale prendo atto, segnalandovi che un testo scollegato dal momento in cui si prenda una decisione, rischia di diventare poco efficace e su questo noi non ci possiamo sottrarre. Faremo la nostra parte, come sempre abbiamo cercato di fare così come anche in questo momento. C'è un'azione politica che deve essere svolta parallelamente a quest'azione amministrativa, sui temi della sanità e dei trasporti proprio perché è il governo che deve fare delle scelte decisive. Noi neanche su questo terreno siamo stati assenti, abbiamo sempre fatto sentire la nostra voce perché la comunità campana rischia di avere un settore dei trasporti in equilibrio, senza che escono i mezzi la mattina che è la cosa più drammatica di questo mondo, ed è quello a cui siamo condannati se non c'è una definizione.

Concludo con il richiamo al Piano di Stabilizzazione Finanziaria. Il Piano di Stabilizzazione Finanziaria è uno strumento approvato dalla Regione, credo due anni e mezzo fa, se non ricordo male, vi invito a rileggere il piano di stabilizzazione finanziaria perché le economie risultanti dall'applicazione di questi addizionali dovrebbero essere impiegati all'attuazione di quelle misure, al momento non riesco a fare una percentuale ma, è molto bassa. Vi segnalo quella delle società regionali che dovevano essere accorpate, riordinate e finalizzate a attività di interesse regionale, che ad oggi sono tutte in un limbo, con lavoratori in

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

cassa integrazione o prossimi al licenziamento, salvo la campagna sviluppo alla quale abbiamo approvato un legge un mese fa, per le altre ad oggi non c'è una valida prospettiva sulla quale difendersi. Per queste ragioni di merito e, anche per la riflessione che ho fatto all'inizio cioè, sulla mancata convocazione di una delle parti sociali, una fase di ascolto, di formazione di una decisione che richiede l'intervento di più attori per avere un effetto. Ecco, noi abbiamo ottenuto un atteggiamento diverso da quelli degli anni scorsi, abbiamo contrastato con proposte alternative. Quest'anno il nostro disappunto è più alto e sarà anche più alta la polemica nei confronti di questa maggioranza nel sistema delle autonomie nella comunità campana, perché a tre anni e mezzo dall'elezione il risultato di questo lavoro che viene tanto sbandierato, onestamente lo ripeto è un risultato molto deludente.

PRESIDETE – Prego Consigliere Schifone.

SCHIFONE, Nuovo Centro Destra - Allora, Presidente e colleghi, io penso che con questo bilancio noi andiamo a definire una situazione di notevole miglioramento finanziario della nostra Regione. Il mio intervento sarà prima di tutto per definire sul piano politico le implicazioni positive di questa manovra che è stata portata avanti dalla Giunta Regionale con l'appoggio, l'apporto del Consiglio Regionale. Non c'è dubbio che com'è stato sollevato, com'è stato rilevato, anche dall'opposizione. I tempi sono stati particolarmente ristretti, sono stati notevolmente ridotti le possibilità di una partecipazione, di una consultazione più ampia ma, sostanzialmente questa fase di partecipazione democratica all'elaborazione del documento contabile può essere diciamo riassunta in un continuo contatto di collaborazione con gli enti e le associazioni che hanno un rilievo sotto questo punto di vista. Devo dire che anche la relazione che ha svolto il capo gruppo del Partito Democratico tutto sommato molto interessante, di una riesamina settore per settore dei punti cardine del bilancio, beh devo dire che tutto sommato sono critiche anche apprezzabili, non delineano una forma di sostanziale divaricazione o opposizione a quello che è stato fatto. Ci si rende conto e si prende atto del lavoro certosino, del lavoro di grande attenzione rispetto alla necessità di adeguarsi a normative nazionali e alla situazione di una crisi dirompente che è partita dal 2008 ma, che ha avuto gli effetti più devastanti dal 2010 in poi, che è collegata ad una situazione nazionale ma, che in Regione Campania aveva una partenza molto più complicata, molto più complessa rispetto ad un deficit molto pesante sia sul versante della sanità, sia sul versante dei trasporti dei quali oggi noi soffriamo in maniera particolare senza contare le difficoltà enormi che ci sono sul versante dell'ambiente. Ecco, io penso che l'aver raggiunto una situazione di stabilità finanziaria nelle condizioni di partenza con le quali ci siamo trovati. Non dimentichiamo la questione dello sforamento del patto di stabilità che ha bloccato l'azione della Regione nei primi due o tre anni. Beh, questo è un risultato che certamente non può essere sottovalutato e devo dire che tra le righe anche l'opposizione in qualche modo riconosce questo tipo di azione che è stata fatta. Qui non dobbiamo stare a rinfacciarci le questioni passati o i deficit accumulati perché oggettivamente ecco, parliamo di due epoche diverse. Vivevamo fino al 2010 in cui si pensava che si potesse in qualche modo far fronte a risorse e alle possibilità di attingere in maniera indefinita e progressiva per poter far fronte alle necessità ci siamo accorti da un momento all'altro che tutto questo invece non era più possibile. Quindi ci siamo mossi con orizzonti e con parametri completamente diversi. Detto questo io penso che bisogna dare atto alla Giunta di aver fatto il massimo dello sforzo possibile, riteniamo che il 2014, com'è stato detto, deve essere l'anno dell'Ambiente e dei Trasporti, le indicazioni che ha dato l'Assessore Giancane sono particolarmente incisive e pregnanti, quando lui dice che non è la lista della spesa che bisogna finanziare, ma bisogna adeguare la spesa alle disponibilità che ci sono in cassa, questo mi sembra un ragionamento di buon

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

padre di famiglia, di sana gestione finanziaria, ma bisogna anche dire che lo sforzo per migliorare i servizi va compiuto fino in fondo e se ci sono disponibilità, queste vanno riversate sul piano della mobilità, perché è l'elemento fondamentale, oggi le nostre popolazioni soffrono in maniera notevolissima la difficoltà dei trasporti nella nostra Regione, questo può determinare conseguenze negative anche sul versante dell'attività economica e dell'attività produttiva, sul versante della sanità, mi sembra che gli obiettivi raggiunti siano stati più che positivi, ora si tratta di avviare un progetto per fuoriuscire dalla fase del Commissariato, rientrare in una fase di normalità, in una fase di ordinarietà che ci permetta di ipotizzare una gestione politica dell'assetto della sanità della nostra Regione e sul piano delle attività produttive, lì c'è la scommessa fondamentale che l'Assessore Martusciello che insieme agli altri assessori devono condurre e portare a termine sul piano dell'utilizzazione dei fondi europei che restano la scommessa fondamentale della nostra Regione, sui fondi europei, sui grandi progetti, ma anche sulle attività produttive possiamo giocare la carta della rimessa in moto dell'economia della Regione Campania che sino ad oggi ha dovuto subire un'azione di rigore per mantenere i conti non a situazione di stabilità, da oggi possiamo partire per un'azione di sviluppo che, utilizzando in maniera seria, così com'è stato costantemente rilevato anche dal tavolo del partenariato o, può dare a questa Regione, con l'avvio di grandi progetti da una parte e delle attività anche in riferimento all'attuazione all'avvio del Por 2014 – 2020 della nuova agenda che guarda al futuro, questo può determinare un meccanismo di scommessa sul nostro territorio, che può determinare anche afflussi e investimenti che vanno oltre quelle che sono le nostre previsioni, per questi motivi, a nome del gruppo del Nuovo Centro Destra, posso dichiarare, con piena convinzione, il voto a favore per questo Bilancio e per la manovra collegata, naturalmente, rinviando, com'è stato già sottolineato, ad una seconda fase, la parte della manovra di collegamento per gli strumenti che devono essere collegati a questo Bilancio per garantire un'operatività delle operazioni politiche ed economiche della Regione del 2014.

Alle ore 12.42 riprende la seduta con la presidenza del Presidente Paolo Romano.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Marciano.

MARCIANO, PD – La prima immagine che mi è venuta in mente, studiando le proposte di Bilancio, mi ha rimandato alle freddure del famoso Altan – che conosciamo tutti e spesso campeggiano sulle prime pagine dei principali quotidiani e periodici nazionali – e che solitamente si concludono senza parole.

Davvero senza parole anche questa situazione, per il metodo e per il merito al quale faceva riferimento il nostro Capogruppo. Immaginavo che si potesse avere una discussione su entrambi i punti di osservazione, metodo e merito, in quest'Aula o durante i lavori della Commissione Bilancio e poi delle commissioni chiamate ad esprimere il parere, prima ancora che l'esame del testo; pensavo si potesse esercitare una reazione di maggiore dignità da parte di quest'Aula, una reazione adeguata all'improvvisazione, alla superficialità, al vuoto che quei testi mettono di fronte alla nostra Regione. Una reazione non soltanto dai banchi dell'opposizioni, ma anche dell'insieme delle forze politiche che in quest'Aula vivono.

Abbiamo assistito ad un'adesione rassegnata – d'altronde, vedo anche luci spente –interventi che forse non ci saranno dai banchi della maggioranza, un'adesione subalterna ed irresponsabile delle forze politiche del centro-destra che siedono in questo Consiglio, subalterne ed irresponsabili rispetto al vuoto della proposta della Giunta regionale, le cui pesanti conseguenze si continueranno a scaricare sulla pelle dei nostri concittadini, delle nostre famiglie e delle nostre imprese che, poi, richiameremo, nel

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

prossimo anno, con rigore, pareggio di bilancio e ripresa dell'economia in Campania.
Al nulla della Giunta si è associato il silenzio del centro-destra in Consiglio. Sarà che sono legato a un'idea nobile del ruolo della funzione del Consiglio regionale, idea nobile del ruolo della funzione di quelle che sono le prerogative di quest'Aula, idea nobile dell'economia, della capacità di critica dei singoli consiglieri, ma tutto questo non è avvenuto. Quando questo non avviene, si inclina un rapporto di equilibrio che è importante dentro l'amministrazione regionale tra Consiglio e Giunta, è una garanzia: l'autorevolezza, la funzionalità, la capacità di dibattito nei confronti di un'iniziativa del Consiglio, un grande punto di equilibrio e di tenuta democratica con l'amministrazione regionale.
La mia rimane una lettura a dir poco romantica e per tanti aspetti storica, guardando il contesto e i tanti banchi vuoti che continuano stamattina a caratterizzare la presenza in Aula delle forze del centro-destra. Eppure il contesto, la fase, le condizioni alle quali faceva riferimento il Capogruppo del mio partito, le condizioni di salute della nostra comunità richiederebbero uno sforzo in più da parte di tutti, e nessuno si nasconde dietro al dito, qualcosa di più, qualcosa di meglio, un orizzonte un po' più strategico per le cose che vogliamo realizzare per i prossimi mesi, per quest'anno e mezzo di consiliatura che ci divide dal voto. Insomma, un modo per capire di più e meglio qual è la capacità di governare di fronte alla fase recessiva che continuerà ad accompagnare il nostro Paese e la nostra Regione. La capacità dei governanti, solitamente, non è solo quella di radiografare l'esistente, ma di indicare una strada, una via di uscita, la possibilità di risalire una china, una prospettiva diversa, una speranza, investire su un settore piuttosto che un altro, entro quel Bilancio trasparente al quale si fa riferimento. Nulla di tutto questo riusciamo a trovare e le preoccupazioni non mancano, sempre per quelle dannate classifiche che la stampa ci riporta.
Due giorni fa, Confindustria, SRM e Unioncamere hanno pubblicato i risultati di uno studio che, per far capire che parliamo sempre con grande serenità e libertà d'animo, mette in continuità le due esperienze amministrative, quella della precedente amministrazione Bassolino, che è il principale incubo del collega Nocera, e quella dell'amministrazione Caldoro. Parliamo di un tempo che ci consente di avere un quadro ragionevole di riferimento e il punto di vista più di merito di quello che abbiamo avuto in questi anni. Lo studio evidenzia una difficoltà enorme del Mezzogiorno a riprendere un cammino e indica proprio nella Campania e nel suo ruolo, in particolare riguardo al danno del ritardo della spesa dei fondi europei della nostra regione, il principale motivo del crollo del prodotto interno lordo di questa parte di Paese.
Dati oggettivi sui quali sarebbe meglio provare ad immaginare vie d'uscita. Si sta tentando di accelerare la spesa, in questi mesi, e guarda caso l'accelerazione della spesa in relazione ai comuni arriva in concomitanza dell'apertura della nostra campagna elettorale. Mi auguro che sui municipi, presso gli uffici tecnici, si dimostri che non girino troppi consulenti legati a società collegate agli amici degli amici.
Bisogna riflettere, interrogarsi, ammettere che non stiamo ancora facendo tutto ciò che è giusto fare. E guardare alle condizioni, alla crisi e alle difficoltà che ci vengono segnalate, perché questo studio ci dice che se nel 2014 c'è la possibilità che il Paese incroci un po' di risalita, questa non toccherà la Campania: saremo più lenti e non sfioreremo la possibilità di una risalita a differenza di altre regioni che sono governate con segno politico diverso (Lombardia ed Emilia). E non credo che potremmo assegnare le difficoltà e il deficit del momento all'eredità, assillo puntuale del collega Nocera. Facciamo anche fatica a ricordare chi c'era prima, passati, ormai, 4 anni da quell'esperienza. E neppure al contesto complessivo di difficoltà e di affanno dell'economia nazionale ed internazionale. C'è una quota enorme che chiama in causa le vostre

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

responsabilità, la vostra capacità di leggere la società e di invertire una tendenza. Una capacità continua a tardare a venire fuori.
Quello studio ci racconta tante cose: forse tiene un po' l'export; è vero, non avanza, ma tiene. Abbiamo gli stessi valori che avevamo nel 2009, può essere che è un risultato, ma credo che non sia sufficiente per noi. Ci racconta di una quantità enorme di investitori stranieri che volgono lo sguardo altrove, e spesso lo fanno non perché non sia affascinante investire in Campania, ma perché qui abbiamo complicato il sistema burocratico ed infittito una rete di uffici, di firme e controfirme da apporre su un documento, quando invece bisogna liberare risorse ed energie, mettere in circuito opportunità. Noi abbiamo costruito un'altra palla al piede dell'economia della nostra Regione. D'altronde cos'è, se non questo, la straordinaria rivoluzione copernicana di cui avete cercato di convincerci nella riforma della macchina amministrativa regionale. Al di fuori di quello che si dice in quest'aula, i commenti dei colleghi, delle amministrazioni comunali, del sistema sanitario ci dicono che avete continuato a bloccare ed ingessare un sistema organizzativo di una macchina amministrativa che avrebbe bisogno di più velocità. Perché il tempo, è una cosa che ripeto spesso in quest'Aula, non è una variabile indipendente rispetto alle difficoltà in cui viviamo.
Poiché siamo chiamati tutti a svolgere una funzione, ad avere una responsabilità – quando dico tutto mi riferisco ai sindacati, politica, istituzioni, fondazioni culturali, il mondo dell'università, della ricerca, associazioni datoriali – è evidente che suoni come un cazzotto in faccia non aver sentito i principali soggetti della rappresentanza sul territorio, né le imprese nel mondo del lavoro, per parlare del bilancio della Regione Campania. La concertazione o c'è e vive sempre o non è. Non basta avviare il tavolo del partenariato, sottoscrivere il contratto Campania se poi, di fronte al principale strumento di programmazione economica e finanziaria, dimentichiamo o snobbiamo il contributo che può venire dalle organizzazioni sindacali e imprenditoriali; hanno fatto bene i sindacati a segnalarvi queste mancanze, unitariamente: un primo riscontro lo avete ottenuto dall'Ugl, poi dalla Cgil, passando per la C.I.S.L. fino alla U.I.L. Li avete messi contro tutti, uniti contro i vostri documenti di bilancio. Hanno fatto bene a segnalare questa criticità, perché non si può dire ad un'organizzazione sindacale che rappresenta centinaia di migliaia di lavoratori, quindi, la carne viva della nostra società, hai 5 minuti per dirci cosa pensi di questo Bilancio. Possono lasciare un sms di saluto al Presidente come atto di cordialità, ma non si può andare oltre quello in 5 minuti.
E' ancora peggio; non capisco perché non vi colpisce neanche questo elemento di imbarazzo: mentre i sindacati hanno scritto un testo, lo hanno dato alla stampa ed hanno reso pubblico il loro dissenso, le organizzazioni datoriali e imprenditoriali (Confindustria, Confagricoltura e Confcommercio) hanno anche evitato la fatica della scrittura. Siamo di fronte al non riconoscimento dell'agenda politica del Governo, è per voi un segnale di attenzione e di allarme. Oppure, davvero è un elemento di ritualità perché bisogna fare presto e provare, mi auguro, a tenere insieme una maggioranza questa sera, quando dovremmo votare i testi che sono nella nostra disponibilità.
Vi siete barricati dietro la questione formale, abbiamo provato a raccontare alla stampa che il tema non è soltanto di ore e giorni a disposizione, è un modello di società e di comunità politica, di rispetto delle istituzioni che non convince così come quello che ho interpretato; barricati dietro una motivazione che non regge, la Corte dei Conti ci impone di approvare il bilancio entro il 31 dicembre, ma la legge riconosce un tempo ed una modalità di discussione, di confronto, di costruzione del bilancio con tempi e forme adeguate alla portata dell'importanza di strumenti legislativi di cui ci stiamo dotando.
Non è vera soltanto la scadenza del 31 dicembre; è vero anche il dato del tempo che avete

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

consumato inutilmente, che non avete coperto con un'adeguata iniziativa.
Cosa ha impedito alla Giunta regionale di inviare un testo snello e autorevole?
Quando si cominciano a mettere troppi aggettivi c'è qualcosa che non funziona: snello, autorevole, trasparente, lineare, coerente, legittimo; battaglie di cuore e di passione che avete fatto intorno ad una cosa che ha dentro di sé il nulla. Ve lo hanno detto le organizzazioni produttive, i sindacati, i lavoratori che in questa Regione vi segnalano l'inutilità di questi strumenti che ci proponete.
Preferite fare notti in Giunta regionale quando dovete decidere i direttori generali per i singoli assessorati, la famosa rivoluzione copernicana si è schiantata di fronte ai rapporti di potere intorno alla Giunta. Dopo un anno e mezzo di annuncio di una riforma, le notti per fare i direttori generali. E non potevamo spendere un'ora per lavorare su questo bilancio? Ogni ora e giorno in più di tempo che ci levate era un motivo in più per dare senso alla nostra discussione, al nostro confronto e convincerci che era giusto rimanere in Aula, cosa che non farò al momento del voto. Si poteva ragionare in questo modo.
Se ci sono in ballo i rapporti di potere dentro la Giunta, si dedicano le notti; e se ci sono in ballo gli interessi generali della nostra comunità si può andare anche con calma, con ritmi molto slow ai quali ci ha abituato la Commissione bilancio, il Presidente Grimaldi, molto slow. Forse l'unico dato in controtendenza è che questa volta abbiamo fatto le cose talmente in modo veloce che non so se Grimaldi se ne sia accorto. Tutto veloce.
Le sue relazioni, mediamente, in Aula sono velocissime. Se prendiamo quelle degli anni precedenti sono relazioni fotocopia: puntualità, efficienza, risalita, gente alle porte, investitori pronti. Bisogna dare un po' di dignità alla nostra funzione.
Centonovanta minuti è stato il tempo complessivo delle fasi di audizioni del 23 dicembre, 190 minuti. In un'ora e mezza la Commissione ha approvato questi due testi.
Centonovanta minuti per audire il sistema sanitario regionale, la holding dei trasporti e le tante organizzazioni che hanno preferito non venire di fronte alla vergogna e all'inciviltà alle quali avete ridotto una discussione che è importante, costruttiva, che guarda al futuro, che impegna la Giunta, che impegna la politica tutta. Vorrei avere più responsabilità, anche dai banchi di opposizione, rispetto alle cose che immaginate di fare, se avete un'idea di Campania nei prossimi mesi.
Dentro quelle audizioni vedo una distanza tra le cose che dicono i colleghi e le cose che vengono lasciate agli atti; come se chi siede in Commissione non legge o non ascolta le audizioni che si fanno. Sono due mondi diversi, raccontate storie diverse da quelle che la gente ci viene a dire. Quei pochi che hanno resistito e che sono venuti in Commissione, penso all'istituto Pascale, ci segnalano delle criticità enormi. Parliamo dell'istituto Pascale, premiato con grande riconoscimento scientifico per la sua direzione, il secondo miglior bilancio nel sistema sanitario nazionale; ci hanno detto: "Badate, facciamo di tutto. Proviamo a stare nei conti, a fare investimenti, a non sacrificare la ricerca. Ma quando ci saranno dati i 47 milioni di debito che avete nei nostri confronti per i protocolli sottoscritti negli ultimi anni? Quando ce li date?"
E' possibile che anche quando siamo un'eccellenza ci costringete alla difficoltà? Tenetevi pronti a qualche decreto ingiuntivo che arriverà alla Regione Campania; la Regione non aiuta la ricerca, ma addirittura diventa un peso, un freno, un ostacolo. E' scritto lì, dentro gli atti della Commissione, durante l'audizione.
Davvero riteniamo inutili le cose che ci dicono? Parliamo di un istituto di rilevanza nazionale e internazionale.
Sono finzioni quello che ci hanno raccontato?
Se stanno arrivando risorse trasferite dal servizio sanitario regionale, dall'anno scorso a quest'anno, quando decidete di trasferirle alle aziende, più che tenerle in cassa per dire che abbiamo parità di bilancio nelle nostre casse

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

regionali? E poi ce ne sono tante altre. Vetrella è stato il massimo: non finirà mai di stupirmi quell'uomo, quell'assessore; grandioso, è tutto a verbale. Dice: "io avevo detto che se il bilancio è formato in quel modo non partecipo a quella cosa che non mi convince. La ritengo sbagliata", ne ha parlato velocemente anche l'assessore Giancane. E poi ha aggiunto, "io prima di andare via, perché ha avuto un problema famigliare dovevo allontanarmi, ho messo al verbale che avrei votato contro quel bilancio, poi sono tornato, convinto che la giunta dalle 19 e 30. Ho scoperto che la giunta si è fatta al mattino perché c'era un provvedimento di urgenza e, quindi, non ho potuto esprimere formalmente il mio voto contro". Ora, è matto? Sbaglia? Cacciatelo, sostituitelo, sennò diteci che cosa discutete anche tra di voi dentro la giunta, nei passaggi più significativi della vita politica ed economica di questa amministrazione. Ecco le cose che ci fanno un po' uscire pazzi, le cose che non comprendiamo. E non comprendiamo queste, non comprendiamo le relazioni dei revisori dei conti. O meglio, quella è molto chiara. In tre righe dicono, "poiché in questo collegio non sono arrivati tabelle e documenti necessari, non sappiamo se questo bilancio è in equilibrio, cioè se stiamo dentro i confini del tetto di stabilità". Lo mette tra le criticità il collegio dei revisori dei conti della nostra regione.

E poi ci sono ancora tante altre cose. Devo dire la cosa più sorprendente è la vostra capacità di comunicare il falso. Mettiamo in fila tutti i comunicati stampa del giorno dopo. L'esaltazione perché non aumentiamo le tasse: ce l'ha ricordato Giancane in audizione, in un rigo e mezzo dice "è vero non le aumentiamo, anche perché sono le più alte". Abbiamo le aliquote più alte, Irpef e Irap sono le più alte di Italia. Un risultato, certo, ma continuiamo a mantenere una tassazione fortissima sulle spalle delle nostre famiglie e delle nostre imprese. Poi, Nocera sorprende sempre: è la prima volta che il consiglio regionale approva un bilancio al 31 dicembre. Ma io capisco che vivete in un microcosmo che è iniziato nel 2010 e mi auguro finirà per tutti quanti noi e per i cittadini della Campania nel 2015, ma l'anomalia l'avete determinata voi in questi anni. Badate, prima la discussione sul bilancio, se avesse qualche collega un po' di serietà e di equilibrio di giudizio lo ricorderà, partiva molto prima. Poi, possiamo contestare la qualità di bilancio, ma il confronto era una cosa vera, che partiva mesi prima e si concludeva per tempo sempre. Voi avete inaugurato e istituzionalizzato l'esercizio provvisorio, e addirittura la proroga dell'esercizio provvisorio. È accaduto l'anno scorso con un gestionale pubblicato a giugno o luglio. In Campania, in queste condizioni. Ma quale libri di storia legge Nocera quando dice queste cose? A che cosa fa riferimento? Sono dati che aiuterebbero a capire anche che cosa stiamo a fare qui dentro, a quali verità, a quali riferimenti diciamo storici facciamo le nostre valutazioni. E poi, Maisto, Salvatore, Grimaldi e altri: "bilancio snello, lineare, trasparente, orgoglio, dignità". L'unica cosa che io vedo è che, nel dono della sintesi che vi siete attribuiti, avete dimenticato di scrivere qualcosa di quello che serve davvero alla Campania. Non la faccio lunga, ha detto tante cose Topo, tra l'altro apprezzato dalla maggioranza, dunque ci aspettiamo che qualcosa cambi, ma non cambierà nulla. Quindi anche il riconoscimento diventerà, al pari di altre cose, puramente formale. Ma insomma, tante cose sulle quali noi abbiamo provato a fare un lavoro e l'avevamo detto per tempo: accorpamento di policlinici, l'alienazione del patrimonio immobiliare non strategico, una discussione serrata sulla razionalizzazione delle società partecipate. Perché credo, Presidente Caldoro, non le sfugga che l'unica cosa che siamo riusciti a mettere insieme, a razionalizzare in termini di prospettiva – poi vediamo adesso sulla sostenibilità di bilancio e del piano aziendale – è il polo dello sviluppo. Io le chiedo di farsi mandare ogni tanto i verbali di voto: senza la presenza dell'opposizione, anche in quell'occasione quella cosa lì non sarebbe

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

accaduta e non sarebbe passata. Come non sarebbe passata la legge sul commercio, come non sarebbe passata la legge di riordino delle aree ASI… E badate, lavoriamo con lo stesso spirito sia se i testi di legge hanno la nostra firma ma anche quando i testi di legge hanno colore differente.

PREIDENTE - Se si vuole avviare alla conclusione che già ha superato abbondantemente.

MARCIANO - Scusate, sono un po' fuori norma rispetto alla brevità, ma concludo. Si possono assumere dei provvedimenti? Noi abbiamo fatto in questa aula tante cose importanti. Alcune leggi, Topo ne faceva riferimento: abbiamo la legge a sostegno dei giovani professionisti, di quei centocinquantamila giovani professionisti che hanno meno di quaranta anni, l'abbiamo approvata un anno e mezzo fa. Ad aprile 2013 è uscito un regolamento attuativo: siamo a fine 2013 e non c'è il bando. Quando ho sollevato pubblicamente questo dato, a difesa del nostro lavoro, visto che quel testo l'abbiamo approvato all'unanimità, l'assessore Nappi mi ha detto: "ma lì sono briciole, noi stiamo immaginando cose stellari per i nostri giovani professionisti". Ma badate: il tempo. La funzione, l'autorevolezza di questo luogo è il tempo, è la qualità, è l'intensità dei provvedimenti. Ma possiamo discutere di questo? No, io capisco: avete un'altra idea, avete un altro modello di società, avete un altro modello di interpretare la democrazia, il ruolo dello stato, delle istituzioni, perché questo è il limite culturale che poi vi riduce in affanno anche stamattina. Un deficit della qualità della discussione, e poi anche un deficit di presenza in aula quando si discute di questo bilancio strabiliante al quale voi avete fatto riferimento. E poiché la nostra cultura politica invece ci porta da un'altra parte, io credo – e ho concluso davvero – che ci sono momenti in cui bisogna segnalare che qualcosa si è rotto, si è spezzato, si è interrotto. Anche il voto contrario, parlo per me, so che è aperta una discussione dentro il gruppo tra i colleghi del mio partito, ma anche il voto contrario rischierebbe di legittimare il nulla e il vuoto, per la drammatica modalità con la quale avete gestito questa fase e questa circostanza. E io penso che invece in alcuni momenti bisogna segnalare alla massima autorità, al presidente della giunta e poi al presidente del consiglio, che c'è un problema di dignità di questo luogo, di dignità di questa aula. E poiché abbiamo ancora un anno e mezzo davanti a noi, è chiaro che bisogna farlo e farlo per tempo. Se avrete la sensibilità e l'intelligenza di capire che un non voto è un riconoscimento, forse probabilmente potremmo invertire una tendenza nei prossimi mesi e per il prossimo anno, e tentare di fare qualcosa di più buono e di meglio per la nostra regione. E soprattutto per la parte più sofferente, che è una giovane generazione di questa terra. Grazie.

PRESIDENTE - Grazie Consigliere Marciano. La parola al Consigliere Sala, e subito dopo Caputo.

SALA, Centro Democratico - Il bilancio è l'atto politico di un'amministrazione, le idee e i progetti si traducono in volontà, cifre e fatti per dare una risposta ai cittadini della Campania. Deve essere studiato, capito e deve coinvolgere principalmente le associazioni, i sindacati, gli imprenditori, i commercianti, i sindaci, i cittadini, l'opposizione, per fare un lavoro costruttivo. Deve avere il tempo di conoscere il bilancio, in tempo utile. Questo non c'è stato, le date le conosciamo tutti, 20 dicembre la presentazione in commissione del bilancio da parte della Giunta; 27 dicembre termine di presentazione degli emendamenti; 27 dicembre audizione di AS, parti sociali, tutti in una giornata, quindici minuti per ciascuno. Che si potrà dire non lo so in quei dieci minuti. 27 dicembre ore 17 relazione dell'assessore Giancane; 27 dicembre invio sulla posta elettronica il bilancio del Consiglio regionale; 28 dicembre seconda commissione ad oltranza; 28 dicembre viene consegnata la relazione dell'organo di revisione non viene meno la possibilità di conoscere il parere dei revisori in tempo utile. Tant'è che anche i

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

revisori dicono di aver preso visione del bilancio il 23, 24, 26 e 27 e 28 dicembre, giorni in cui c'è stato consegnato. Per il non rispetto delle istituzioni regionali da parte della giunta, le minoranze non hanno partecipato alla commissione, né hanno presentato emendamenti, mentre tanti erano gli emendamenti della maggioranza inserendo anche leggi importanti che già stavano in esame nelle commissioni. Anche il Segretario generale, il dottor D'Orta, con lettera ci ha comunicato che all'esame della seconda commissione vi erano disposizioni almeno ad una prima valutazione, non aventi natura finanziaria e quindi non corrispondenti al contenuto proprio della legge finanziaria, come stabilito dall'articolo 60 dello statuto. Ora c'è una contraddizione, la maggioranza fa l'opposizioni con tanti emendamenti alla sua Giunta.
Presidente del Consiglio e Presidenti di Commissioni permanenti, questo modo frettoloso non fa bene nemmeno alla vostra politica, né ai vostri elettori, né all'Istituzione del Consiglio regionale dovevate in tempo utile, in ogni commissione permanente far svolgere una relazione all'Assessore al ramo, sulle previsioni del suo bilancio con trasparenza. Oggi non è più il tempo di nascondere qualche progetto. I cittadini che ci hanno eletto vogliono sapere le risposte che i consiglieri regionali daranno in questo momento pur difficile. La burocrazia va snellita è vero, ma resa pubblica e trasparente specialmente nei momenti difficili. Quindi è inutile pressare, ma programmare per tempo le scadenze importanti. Nel merito, come già ho detto, non siamo riusciti a entrare per tempo, ma dalla relazione dei Revisori dei conti si evince che sul patto di stabilità non sono in grado di rilevare il raggiungimento degli obiettivi di finanza locale, mancano i prospetti dimostrativi delle previsioni di competenza e di cassa, degli allegati rilevanti ai fini del patto di stabilità 2014. La verifica si farà dopo l'approvazione del bilancio. Qualche piccola considerazione sulla sanità, il consigliere Topo ha svolto una relazione dettagliata, per cui mi astengo. Certamente noi diamo poco per poter rientrare e, se facessimo un giro per gli ospedali vedremo che dovremo migliorare il servizio a tutti i nostri cittadini. Sulle tasse e il diritto allo studio all'università, dichiarammo che entro il 30 luglio 2012 si doveva stabilire il pagamento per fasce, ora tutti pagano 140 euro indistintamente dal loro reddito. I trasporti, l'assessore Vetrella comunica sui giornali la sua contrarietà per la scomparsa di 51 milioni del capitolo Trenitalia. E sappiamo come vanno, e che lotte ci sono state in questi anni per un trasporto decente, per dare dignità ai pendolari e dignità alle persone che studiano e che lavorano. L'anno scorso invece c'è stato un altro piccolo incidente. Era l'assessore Ermanno Russo che non trovava i fondi per le politiche sociali, per cui si fece una battaglia unitamente alle opposizioni perché erano delle risorse che comunque si dovevano trovare, e che in un momento di difficoltà, perlomeno le politiche sociali devono dare una risposta. Poi c'è la tassa IRESA, nome strano, Imposta Regionale sull'Emissione Sonore degli Aeromobili. Nell'articolo 7 di questa finanziaria si capisce che la tassa che serve anche per il disinquinamento acustico, e per compensare gli abitanti delle zone limitrofe agli aeroporti, non è stata applicata, pur se la legge è del 6 maggio 2013. Non è stata applicata per il ritardo della giunta che ancora non ha provveduto a stilare le convenzioni con le società di gestione aeroportuale. Per cui che si fa? Si abbuona a queste società il 50 per cento del dovuto per l'anno 2013. La stima dei Revisori dei conti, è che la tassa annuale potrebbe aggirarsi sui 2 milioni annui. Allora che cosa si fa. Per le grosse aziende non si paga, si abbuonano le tasse, mentre per i cittadini le tasse vanno pagate tutte. Annuncio la contrarietà al bilancio del Centro Democratico sia per non aver potuto democraticamente e in tempo utile potuto fare i riscontri sul bilancio, sia perché l'opposizione deve fare il suo lavoro, controllare che la gestione sia fatta in trasparenza e a favore dei cittadini. Grazie.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *30 Dicembre 2013*

PRESIDENTE - Grazie consigliere Sala. La parola al consigliere Caputo Nicola.

CAPUTO, PD - Io aggiungerò poche cose a quelle già dette in modo brillante ed esaustive dal Presidente Topo e dai colleghi che mi hanno preceduto. In questi giorni di grande confusione sulle procedure, ma anche di confusione mediatica determinata ad avere proprie *boutade* da parte di esponenti di maggioranza che hanno comunicato agli organi di stampa notizie assolutamente infondate e tendenziose con il solo intento di confondere l'opinione pubblica, ho utilizzato il tempo, il tanto tempo a disposizione per leggere e verificare, nel contempo cosa facevano le altre regioni. Ebbene, in tutti i bilanci di previsione delle altre regioni italiane, si legge quantomeno il tentativo di mettere in campo azioni mirate a favorire la crescita e lo sviluppo, e ad arginare con la previsione di misure anticicliche il fenomeno dell'esposizione alla povertà di fasce sempre più ampie della popolazione. Nulla di tutto questo è in Campania, nella seconda regione di Italia, in una regione che per numero di abitanti può essere paragonata alla Danimarca. Una regione importante quanto una nazione del nord dell'Europa evoluta si consente di mortificare la propria comunità con un bilancio asfittico, privo di qualsivoglia spunto innovativo e programmatico che non lasciare intravedere una speranza di ripresa per le tante imprese in difficoltà, per le tante famiglie bisognose di politica e di Welfare adeguate ai tempi che viviamo, per i tanti giovani disoccupati e per i tanti studenti che aspettano di vedersi riconosciuto il diritto allo studio, ma anche per i tanti cittadini che chiedono servizi sanitari essenziali per dodici mesi all'anno e non per otto nove mesi, come purtroppo avviene in questa regione, o ancora per quelli che chiedono un trasporto pubblico efficiente. Potremmo continuare su tutti gli aspetti dell'agire di questo Governo regionale. Questo bilancio è la cartina di un governo regionale incapace di interpretare l'esigenza del territorio e della propria comunità. un governo che da quattro anni, sin dal suo insediamento non ha saputo produrre un solo atto di indirizzo strategico, capace di far uscire questa regione dal tunnel. Come gruppi di opposizione, abbiamo posto il problema procedurale della mancanza di un adeguato confronto con gli Enti locali e con le parti sociali e produttive della regione, c'è stato risposto che l'accelerazione era dettata da esigenze legate alla pressione che la Corte dei conti stava esercitando per indurre all'approvazione entro il 31 dicembre, il bilancio preventivo. Ammesso che questo fosse il motivo, non si comprende però come mai il Governo regionale non avesse poi ottemperato nei modi previsti dalla Legge 7/2002, così come la stessa Corte dei conti ha poi evidenziato. È oltremodo chiaro quanto affermato in queste ore, risulta essere assolutamente pretestuoso e ovviamente non veritiero. La Sezione regionale di Controllo per la Campania della Corte dei conti, in data 21 novembre ha evidenziato una serie di incongruenze circa il bilancio di previsione del 2013, quello dell'anno passato, con proposta di deferimento ai fini della pronuncia, prevista dal Decreto Legge 174/2012, trentacinque pagine di rilievi circostanziati che addirittura mettono in evidenza la contraddittorietà delle risposte del Governo regionale ha dato su specifici quesiti nel corso dell'anno. Tutti i rilievi rappresentati per il bilancio 2013, sono di fatto disattesi anche per il bilancio che ora vi accingete ad approvare. È confermata la violazione della legge regionale n. 7 del 2002 e dello Statuto per la mancata approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziario per il mancato rispetto dei termini. Ed era ed è visibile continuare a giustificare tali omissioni per effetto dell'adeguamento della contabilità regionale, alle nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili. Inappagante è il termine che ha utilizzato la Corte dei conti per definire questa risposta visibile e, continuo a definirla io, perché insignificante nel contenuto e irrispettosa nei confronti della Magistratura contabile. Sono confermate le perplessità circa l'attendibilità dei dati di bilancio con riferimento al rispetto dei

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

vincoli posti dal patto di stabilità. È indicativa, da questo punto di vista, la verifica della coerenza esterna esplicitata dall'organo di revisione che nella propria relazione, frutto di riunione in sessione natalizia, essendosi esso riunito nei giorni della vigilia di Natale e nei giorni seguenti così riporta*: "L'Organo di revisione poiché non risulta allegato il prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza e di cassa degli allegati rilevanti ai fini del patto di stabilità 2014, non è in grado di rilevare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica"*. Un po' come dire, ce ne laviamo le mani, ma state attenti. Sono confermate poi le criticità mai affrontate in maniera organica relativamente agli organismi partecipati, dove continua a regnare la massima confusione, anche su dati banali, come per esempio quello della consistenza numerica complessiva degli stessi, dal momento che il sito della Regione Campania riporta numeri diversi da quelli riscontrati come effettivi. Gli stessi Revisori dei conti ribadiscono la necessità di dotarsi di un sistema informativo in grado di monitorare la situazione contabile e gestionale, organizzativa e finanziaria, oltre il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Eppure, nulla si fa per mettere in campo procedure che assicurano il controllo analogo, obbligo prescritto per legge e dallo Stato disatteso. A proposito di confusione sarebbe interessante conoscere le reali intenzioni del Governo regionale, relativamente alla costituita Campania ambiente e servizi, a SMA Campania, alla stessa Sviluppo Campania. Anche se recentemente abbiamo dato un indirizzo ancora da mettere in pratica. Ma, come si può pretendere chiarezza da un Governo regionale che appare oltremodo confuso e poco lucido. C'è il problema primario, quello rappresentato dal sistema sanitario regionale il cui bilancio economico e il relativo fabbisogno d'assistenza a oggi non è dato conoscere, dovendo esso essere individuato con decreto commissariale. Un commissariamento quello sanitario che forse non si vuole superare e potremmo dire che addirittura fa comodo atteso che nonostante il deficit sia rientrato dal punto di vista finanziario non sono stati adottati i provvedimenti necessari previsti dal piano di rientro. Il bilancio preventivo che state per approvare, definito inappropriato anche dall'Assessore ai trasporti Vetrella, il quale in Commissione bilancio ha evidenziato con onestà intellettuale la mancata previsione nel documento contabile di ben 51 milioni di euro derivanti da obblighi giuridicamente rilevanti. L'Assessore Vetrella si è assentato per qualche ora e al suo rientro si è ritrovato con un bilancio approvato dalla Giunta, nonostante le sue dichiarazioni di contrarietà. Mi chiedo, come può sentirsi tutelato un cittadino di questa regione da un governo che non riesce nemmeno ad adempiere le prescrizioni di leggi esistenti e che non trova la quadra nemmeno all'interno dell'esecutivo? Come può un Consiglio regionale approvare un siffatto bilancio, che non solo non assicura ai cittadini una gestione capace di sollevarli dalla crisi, ma che non garantisce nemmeno l'adeguamento dell'andamento economico finanziario della Regione agli obiettivi di finanza pubblica? Come può un governo garantire il rispetto dei vincoli imposti dalla legge di stabilità se non riesce nemmeno a preservare un bilancio legittimo così come richiesto dalla Corte dei Conti? Con questo bilancio tutti gli attori sociali e produttivi di questa Regione ma, anche gli attori esterni al contesto Regionale, potranno finalmente convincersi semmai ce ne fosse ancora bisogno della inadeguatezza di questa maggioranza e di questo Governo regionale sempre più contraddistinto dalla eccessiva autoreferenzialità dell'azione politica e da una disarmante superficialità dell'azione amministrativa. La presa di posizione ferma e dura delle opposizioni consiliari, che penso per la prima volta nella storia, pur partecipando al dibattito, non partecipa all'approvazione del documento fondamentale della vita della Regione è da interpretarsi come il tentativo disperato di far emergere la reale preoccupazione per la tenuta dei conti di questa

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Regione e, più complessivamente per la tenuta del tessuto sociale ed economico di una comunità ormai in ginocchio. Caro Presidente Caldoro, così non si può andare avanti, non può più continuare a trascinare questa Regione nella logica del "tirare a campare," lo ha fatto per 4 anni, ora basta, si assuma le responsabilità che le competono, governi questa Regione, insomma faccia qualcosa e, se proprio non ci riesce per orgoglio personale ma, soprattutto per senso di responsabilità istituzionale verso la comunità che lo ha eletto, ne tragga le conclusioni, faccia un passo indietro. La Campania non può più aspettare. La Campania non può tirare a campare.

PRESIDENTE - Grazie consigliere Caputo. La parola al Consigliere Zara. Prego, Consigliere Zara.

ZARA, Fratelli d'Italia - Signor Presidente del Consiglio, signor Presidente della Giunta, egregi colleghi, il mio intervento sarà il più breve possibile, se non brevissimo. Nei momenti di grave crisi sociale ed economica nulla è sufficiente e tutto può essere contestato. Non ho ascoltato all'interno delle riflessioni molto critiche da parte dell'opposizione e di qualcuno della maggioranza che in Italia non vi è più sovranità monetaria e sovranità nazionale. Non vedo come questa Regione possa avere sovranità Regionale anche nei termini economici, Per cui va messo in evidenza soprattutto sulla base della relazione del Presidente della Commissione bilancio e dell'Assessore competente alcune cose che per il gruppo di Fratelli d'Italia sono fondamentali. Non vi è aumento delle tasse quest'anno, le entrate previste da questo bilancio ovvero, i flussi delle entrate, sono entrate certe e ricorrenti e non presunte, le spese sono quelle obbligatorie e che in qualche modo rendono un bilancio sano e corretto e, per chi ha svolto le funzioni di amministratore pubblico, sa quanto quello che dico come ha riferito l'assessore siano importanti e in rapporto ad alcune critiche rivolte al Presidente Caldoro, soprattutto agli Assessori che in qualche modo si interessano profondamente di economia come l'assessore Martusciello e l'assessore Nugnes. si dà ampio spazio ai territori per il sostegno economico attraverso i flussi delle politiche comunitarie. La stessa accelerazione della spesa che si critica è uno strumento idoneo per dare risposte agli Enti locali così com'è stata ripartita e così come c'è stata illustrata recentemente in quest'aula dal Presidente Caldoro, sia per completare il 50 per cento delle opere del passato che non erano state completate, sia per una nuova evidenza pubblica per i comuni e per rilanciare l'economia e sia per quanto riguarda quelle infrastrutture che in qualche modo la Giunta Regionale definirà strategiche per lo sviluppo della Campania. Non vi è la precarietà degli anni precedenti, i dati sono però in controtendenza rispetto a quello che l'opposizione in qualche modo mette in risalto, perché risanare una sanità senza voler parlare del passato perché è il presente che ci appartiene e il futuro che va in qualche modo codificato, che aveva nel 2009, 997 milioni di disavanzo a scendere poi ai 322 milioni fino ad andare a luglio 2013 a un riequilibrio sostanziale avendo un vantaggio nei conti. Chiaramente comporta sacrifici e costi in termini generali ma che l'obbligatorietà dell'azione di natura economica soprattutto per quanto riguarda la pressione del governo nazionale e della commissione europea in qualche modo obbliga a fare. Il ciclo delle acque e dell'ambiente e il ciclo dei trasporti, mi ha sorpreso in modo positivo l'intervento dell'Assessore competente per quanto riguarda i trasporti, che nell'ambito del contenimento della spesa sarà necessario che i servizi a disposizione delle popolazioni campane siano maggiormente efficienti, ed è quello che in qualche modo chiediamo tutti da tempo. Per gli strumenti della concertazione per qualche rilievo che è stato fatto all'approvazione di questo bilancio, che sarà approvato oggi con un consenso ampio, ma soprattutto con l'adesione convinta di Fratelli d'Italia. Sentivo una battuta dall'Onorevole Lonardo, la quale diceva che "le audizioni in Europa durano due minuti" dovrò ringraziare il Presidente Caldoro che ha dato alle commissioni

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

la possibilità di essere audite per 15 minuti, anche le audizioni sono molto veloci. Il taglio dei trasferimenti statali, la non capacità non solo da parte della regione Campania ma, della nazione Italia, di essere autonoma su molti settori e su molte attività di competenza, rendono la nostra presenza anche in quest'aula non dignitosa, ma in qualche modo impotente. La dignità, la vicinanza a un Presidente di una Giunta, che tendono in tutti i modi di rilanciare la Campania attraverso strumenti idonei nel tentativo di uscire dalla crisi economica, ci rendono conviti del nostro voto favorevole con l'augurio che in qualche modo quello che si sente può essere anche in parte condiviso nei mesi precedenti all'approvazione del bilancio che questo Consiglio Regionale possa essere coinvolto nel ragionamento e nella riflessione generale anche per vedere i diversi gruppi di maggioranza e di opposizione d'accordo sulle linee principali di azione per il nostro territorio. Che i Revisori dei Conti abbia il dubbio dell'obiettivo del raggiungimento di equilibrio di finanza pubblica, mi lascia in qualche modo sconcertato, rispetto all'impostazione generale del bilancio e che l'Assessore Vetrella dica delle cose che credo che siano state male interpretate dalla stampa è un problema del Presidente e dell'esecutivo in toto. Grazie.

PRESIDENTE - Grazie Consigliere Zara, la parola al Consigliere Fortunato e poi subito dopo Gabriele.

FORTUNATO, per Caldoro Presidente - Grazie Presidente, cercherò di essere brevissimo. Ovviamente in nome del gruppo Caldoro Presidente, il nostro voto è favorevole ovviamente l'analisi politica l'ha fatta. Un ringraziamento alla commissione, al Presidente della Commissione e ai membri che hanno lavorato a questo testo di stabilità, all'Assessore Giancane e, pertanto vorrei fare un'analisi un po' politica. Ho ascoltato con attenzione tutti gli interventi, ovviamente mi sono preoccupato di ascoltare bene quelli dell'opposizione.

Tutto sommato l'opposizione che vota contro un bilancio mi sembra una regola elementare di politica elementare. Chi fa l'opposizione deve votare contro al bilancio, perché è il documento più alto di politica e quindi chissà perché l'opposizione deve votare contro. Ovviamente ci sono state delle analisi giuste diceva Topo… ho ascoltato bene Topo, Marciano, e Caputo, ovviamente non è una polemica, sicuramente si può fare di più e bisogna fare di più, però chi è stato amministratore come Topo che è stato un Sindaco senza soldi, come si dice dalle mie parti "senza soldi non si cantano nemmeno le messe". Quindi, di che parliamo? Quindi se c'è un problema di sanità in Campania, credo che è dovuto soprattutto a una minore risorsa che lo Stato dà alla Regione Campania, ma soprattutto credo che il problema fondamentale è che il Governo Nazionale sta tentando di uccidere le Regioni. Vale a dire che tagliando i trasferimenti significa mettere in grande difficoltà le Regioni. Ahimè fino all'anno scorso ricordo che il vostro intervento non solo era mirato a sollecitare questa Giunta Regionale e questa maggioranza di fare di più, ovviamente noi stiamo facendo molto rispetto all'eredità che ci avete lasciato, ma gridavate forte contro il Presidente del Consiglio dei Ministri, allora Berlusconi c'è il governo di Centro Destra che non faceva nulla, tagliava e non trasferiva niente alla Regione Campania.

Oggi faccio un appello a voi, avete il Governo Letta – Renzi, se veramente vogliamo il bene della Regione Campania, credo che voi per primi, quale parte integrante forte di questo governo nazionale, intervenite a Roma affinché ci trasferiscono più risorse così possiamo dare più risposte ai cittadini, perché senza risorse noi risposte non né possiamo dare, perché è mortificante ascoltare critiche, dopo tante difficoltà e tanti sacrifici. Onestamente chi rappresenta la maggioranza in questo momento storico ha vissuto un momento di grande criticità. Chiaramente eravamo contenti, sarebbe stato sicuramente esaltante operare come facevate voi nel passato di elargire, sprecare i soldi sui

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

territori, fare raccomandazioni, aiutare amici degli amici, purtroppo noi in 4 anni questo non lo abbiamo fatto, non c'è alcuna risorsa. Sicuramente se c'erano risorse, eravamo anche noi bravi a elargire nel territorio delle risorse fondamentali per recuperare quello spreco di denaro che nel passato voi avete fatto e che oggi noi paghiamo per quelle scelte sbagliate e finanche i nostri pronipoti pagheranno i debiti della Regione Campania. Quindi un appello di serietà, caro Topo, insieme sollecitiamo il Governo Nazionale che vuole uccidere le Regioni e se non sbaglio il tuo ministro Del Rio le vuole eliminarle, perché vuole le città metropolitane, le Regioni non esistono, le Province le hanno uccise, i Comuni non esistono. Oggi il Presidente Caldoro ha detto una "Magro Regione" un contenitore più grande che sia una Regione di programmazione, ma non di concentramento. Voi comunisti, ve lo devo dire, la legge fatta da Del Rio vuole concentrare l'Italia su un governo fatto dalla finanza: Renzi – Letta e soprattutto ai Sindaci visto che tutti i Sindaci di capoluoghi di Provincia e di Regione sono tutti di Centro Sinistra. Credo che con responsabilità se vogliamo il bene della nostra Regione Campania insieme dobbiamo sollecitare il Governo nazionale, affinché ci trasferisca più risorse. Volevo chiudere sull'aspetto della sanità. Condivido in parte le osservazioni avanzate sulla sanità, perché sono per la sanità pubblica e per la scuola pubblica e su questi due principi non transigo , però se ci sono molte strutture private perché nel passato c'è stato chi le ha autorizzate, chi le ha autorizzate? Certamente non Giovanni Fortunato e né Stefano Caldoro, sicuramente l'amico di Topo o di Marciano eventualmente politicamente parlando. Qual è il problema? Allora, la sfida qual è Topo? Topo scusami, la sfida qual è? Non è possibile che non… c'è una strategia nazionale di uccidere la sanità pubblica come hanno ucciso le province e come stanno uccidendo le Regioni. Segui con attenzione se vuoi il bene della sanità pubblica. Allora, è paradossale che la Regione Campania grazie al Presidente Caldoro ha fatto un grande risanamento, abbiamo i soldi per fare l'assunzione e non ci fanno assumere. C'è il blocco del turn over, che significa? La gente come dicevi tu, va in pensione, i presidi ospedalieri e sanitari non hanno personale, quindi creano disservizi, quindi emigrazione fuori regione o nelle cliniche private convenzionate che paga il popolo. Quindi è strano, noi abbiamo i soldi, il Presidente Caldoro chiede "sbloccami il tourn over" e il Governo Letta – Renzi non lo sblocca, di chi è la responsabilità? Quindi è un appello che faccio a Topo, siccome lui è un uomo forte politicamente "Renziano" doc, quindi avrà un ruolo fondamentale… ha un ruolo fondamentale di far capire a Renzi che la Campania vuole la sanità pubblica. Quindi sblocco del tourn over, a questo punto il Presidente Caldoro in qualità di Commissario può indire i concorsi pubblici per risanare, dare occupazione e lanciare la sanità campana pubblica. Grazie.

PRESIDENTE - Grazie Consigliere Fortunato. La parola al Consigliere Gabriele Corrado. Prego. Dopo c'è il Consigliere Consoli, Cortese Angela e abbiamo terminato.

GABRIELE, PSE – Grazie Presidente. Intanto voglio fare gli auguri di buon anno, buon 2014 a tutti i Consiglieri presenti, ai colleghi della Giunta perché al termine di questa discussione io come tutto il mio gruppo del PSE come ha annunciato anche dai diversi colleghi di opposizione che mi hanno proceduto non parteciperò al voto per questione di metodo e di merito, io vorrei andare sulle questioni di merito perché sul metodo si sono già espressi in tanti, lo condivido. Vorrei soltanto ricordare una massima latina che si usa moltissimo in tribunale quando si riferisce a "inaudita altera parte" e, in questo caso non è stato ascoltato neanche la parte dell'opposizione; non sono i sindacati, le associazioni categoriali, le associazioni di volontariato a non essere state ascoltate se non con tempi europei come ricordava l'europeo Presidente Massimo Grimaldi, ma non sono state

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

neanche ascoltate neanche le ragioni dell'opposizione. Abbiamo voluto intervenire in aula, credo che così abbiano fatto anche i miei colleghi, quelli che poi mi seguiranno per poter articolare le motivazioni di questa non partecipazione al voto. Innanzitutto vorrei fissare alcuni termini, alcuni dati. Vorrei ricordare al Presidente Caldoro e a tutti noi che dei 1.825 giorni a disposizione ne sono trascorsi 1.340 e che dunque ai Consiglieri come l'ottimo Fortunato che prima di me sono intervenuti e a tutti noi, a chi ha responsabilità di governo e chi deve rappresentare qui le ragioni che non trova risolte nelle decisioni della Giunta Regionale restano la bellezza di 485 giorni. Questo vale per l'ottimo Assessore Nugnes che sta insomma dando una svolta sincera e forte alle politiche agricole, le riconosco un grande attivismo, vale anche per la collega Nugnes, la professoressa Viraglia, da cui mi sarei aspettato, per esempio visto che ieri c'è stato un evento drammatico e il Presidente Caldoro ha voluto qui ricordare, e mi pare che dalla sua relazione sul bilancio le cose più significative siano state ricordare, che cosa sta succedendo in Campania dopo una scossa di terremoto. Mi chiedo se non ci fosse, come tutti quanti avremmo auspicato, lei che cosa avrebbe portato qui in discussione, visto che di bilancio lei non ha parlato? Credo che l'Assessore Miraglia, non poteva farlo in 24 ore, ma si batterà se non con i metodi che ha usato l'assente, l'Assessore ai trasporti Vetrella, dichiarando di non votare a favore di un bilancio sui trasporti, che è una parte significativa. Credo e spero che si attiverà per verificare se ci sono le condizioni nel bilancio o dovunque altro fosse possibile nei fondi europei, che nel primo mese di Governo questa Giunta ha voluto cancellare, erano destinati 300 milioni alla scuola, all'edilizia scolastica, poi non sono stati utilizzati per diverse scelte soprattutto di carattere politico. Io mi auguro che nelle prossime settimane si lavori alacremente, per stabilire che nei confronti degli edifici scolastici, le 1400 autonomie scolastiche, 70 ne avete lasciate, perché so che gli accorpamenti sono aumentati tantissimo. Si possa dare sicurezza e serenità, e capire questo terremoto che cosa ha fatto, quelle scuole che già di per sè avevano grosse difficoltà. Cento milioni di mutui per la scuola sarebbero graditi, sarebbero stati davvero molto graditi in questo bilancio. Io so Presidente Caldoro che nessuno dei colleghi della maggioranza ha pensato che in quel enorme salva Campania o mille proroghe, che faceva parte della discussione e che ha occupato per tante settimane la discussione politica nella maggioranza, e che poi Napolitano docet è stato cancellato e ritirato. Non c'era una sola volta menzionata la parola scuola, diciamo neanche in quelle che vengono definite le prebende dei singoli Consiglieri, è stato pensato a mettere a posto una sola delle 1400 realtà e comunità scolastiche, dove pure insomma ci vanno i nostri figli, non è che ci va qualcun'altro di cui possiamo dimenticarcene. Cioè le scuole non sono, secondo il lessico politico di questa maggioranza Icie, di cui possiamo dimenticarci, le scuole ci vanno i nostri figli e in questo bilancio non viene mai pronunciata, ne nella discussione che l'ha preceduta e nemmeno in questa discussione, vedo la mia collega Cortese prenotata, quindi sicuramente qualche parola sulla scuola verrà spesa. Non una sola volta pronunciata la parola più importante che serve a questo paese, cioè la parola istruzione, vi mancano 485 giorni. Domani ve ne mancheranno 484, insomma iniziate a ragionare su questo, perché in tutto questo tempo nonostante ci sono un miliardo e settecento milioni di fondi europei da spendere, la differenza caro Consigliere Nocera, tra quello che succedeva prima e quello che succede adesso, è che prima le risorse venivano spese, le fatture pagate, i lavori liquidati e collaudati. Non c'entrano le questioni che riguardano partite debitorie, è come tornare sempre indietro nel tempo, è come pensare quando questa regione era governata dalla democrazia cristiana, e siccome noi siamo i comunisti quelli di sinistra, dobbiamo guardare nel passato. Mi fa piacere, che un uomo di grande

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

esperienza politica come il collega Luciano Schifone abbia detto: "Va bene, non scurdammece do passat, perché il passato deve essere sempre presente nella nostra memoria", ma abbia detto: "Guardiamo al futuro". Allora, questo miliardo e settecento milioni di euro da spendere entro il 2014, avete 6 mesi di proroga, come intendete spenderlo? Qual è il giorno in cui compariranno un po' di persone in tuta, con l'elmetto, le scarpe anti infortunistiche, e il cantiere sarà aperto e ci sarà almeno un cartello in cui si dice che c'è qualcosa in Regione Campania. Noi tutti, non è che solo vostra la responsabilità, mi sento parte non inaudita, mi sento parte integrante di questo ragionamento, è perciò siamo qui in aula, perché altrimenti avremmo dovuto semplicemente far mancare la nostra porzione di voto già nella discussione, già nel contributo. Visto che avete deciso, nonostante abbiate oggi anche un importante delegato i rapporti con il Consiglio Regionale, nella figura del Consigliere Assessore Fulvio Martusciello, con il quale lo ricorderà, come lo ricorderanno gli altri quando si discuteva di bilancio si faceva notte, magari si può anche assumere oggi un atteggiamento come dite europeo, si può anche di giorno la discussione, però l'importante è che si ascoltavano le regioni dell'altra parte, le ragioni dell'altra parte, quindi non sono state ascoltate. Ma secondo me, e condivido molto le cose che ha detto Antonio Marciano, non avete ascoltato neanche le vostre ragioni, perché non sapete quale sono le vostre ragioni, non lo sapete, qual è il profilo di questo prossimo Governo, che nel 2014 si accinge, 485 giorni a cambiare la Campania. Ce l'hanno detto tutte le agenzie statistiche, tutti gli istituti di ricerca, ve l'ha detto Confindustria, ve l'ha detto la CGA di Mestre, non vi dico che ve l'ha detto la Cgil altrimenti dite di nuovo, che ci sono i comunisti in quest'aula. La povertà ha fatto diventare la Campania la prima regione, la prima regione, eppure c'avete un Assessore di Politiche Sociali anche lui esperto, dalla quarta o alla quinta legislatura. Bravo, qui riconosco attenzione, ma che ogni volta che gli si va a parlare, dice: "Ma i soldi se li sono presi tutti gli altri". Allora, dov'è la chiave di violino, per poter suonare finalmente un concerto? Forse non siete in questi banchi, forse non è lì, forse è nel pubblico? Ma io non dico che dovevate ascoltare disoccupati, cassi integrati, lavoratori per esempio dell'Astir che da due anni e mezzo continuamente non sanno quello che devono fare. Per carità di quello non ci dobbiamo occupare, quello è eredità del passato. Ma almeno i lavoratori del Consiglio Regionale, quelli della Giunta li avete ascoltati, quelli che in divisa difendono i vostri palazzi, quando le persone vorrebbero semplicemente vedere i consigli, quelli che digitano, che archiviano, che rispondono ai vostri telefoni, che trovano la delibera, trovano la sentenza, si inventano un'idea, ma con chi parlate dalla mattina alla sera per avere il polso della situazione di come questa regione sia diventata la regione più povera del mezzogiorno. Dobbiamo parlare ancora del passato? Guardate, che un giorno quando ci saranno le elezioni, il passato viene, i cittadini fanno i confronti. E guardate, che non ci saranno ragionierini a dover_certificare, che sono stati risanati i conti, perché i conti non sono stati risanati, non perché ci mancano, e questo forse l'Assessore Vetrella dovrebbe avere un minimo di dignità, anzi un po' di riscatto, non è che non ci sono i 51 milioni di Trenitalia, voi non avete i soldi per mandare avanti iniziative importanti, che pure si facevano e che avete deciso prima di sospendere, e poi di annullare. E anche quando i soldi sono stati presi a Roma anni fa, e portati qui, pervicacemente avete scelto di sospendere prima e poi annullare, e anche quando ve l'ha detto il Tar, il Consiglio di Stato, pensate che l'unica strada utile a governare questa Regione sia di prendere le carte e mandarle alla Procura. Non è lì che si governa, lì si amministra la giustizia quando si riesce. Invece, avete il compito di governare la Campania, di 6 milioni di cittadini, e allora penso che voi e, in particolarmente modo lei Presidente Caldoro, a cui auguro un proficuo 2014 di lavoro, e forse anche un pezzo del 2015,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *30 Dicembre 2013*

sempre che lei non decida di candidarsi alle Europee come sembra, non si è capito se il suo governo sta con Forza Italia o con il nuovo Centro Destra, se all'opposizione del governo Letta, Letta Alfano, non Letta Renzi, per carità, Letta Alfano, Renzi vorrebbe tutt'altro. Forse dovete parlare con le guardie giurate, no lasciamole perdere, con quelli che parcheggiano le macchine, non servono, con quelli che rispondono al telefono, sono gli ultimi, ma potete mai parlare soltanto con il vostro Gabinetto, il Gabinetto della Giunta Regionale è l'unica cosa, cari Consiglieri, è l'unica cosa che non è rimasto mai fermo. 1340 giorni di attività hanno riguardato esclusivamente la grande capacità di mobilitazione, di intervento, di decisione del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale. A me sinceramente questa modalità del Gabinetto mi fa pensare ad altre cose, che non riporto in Aula, perché siamo naturalmente a discutere di cose serie, perchè l'opposizione non è stata ascoltata. Eppure, avete in quest'opposizione campioni di governismo, gente che per la vita intera ha fatto parte di governo, l'opposizione le barricate non sa che sono, vorrebbe dare una mano ma su cosa? Su che cosa dobbiamo dare una mano, se qui non c'è scritto niente. Lasciamo perdere se non avete ascoltato i sindacati, non fa niente, ma a noi ci avete ascoltati? Ci state ascoltando? Quei banchi vuoti che sono alla mia sinistra si ricorderanno che un po' di Consiglieri di opposizione hanno forse segnalato alcune questioni, la scuola, il lavoro, siamo l'ultima regione anche per il lavoro, anche per il lavoro e abbiamo per vostra fortuna bravissimi esperti in materia di lavoro, Avvocati che preferiscono anziché stabilizzare i lavoratori socialmente utili, difendere quegli enti, che si oppongono alla loro stabilizzazione ricevendo delle parcelle profumatissime. È questa la Giunta Regionale? A me pare che i cittadini vogliano altro. Lei Presidente mi sembra che questo bilancio abbia fatto, come ha fatto il suo amico e sindaco di Napoli De Magistris, che presto se il governo non si deciderà, il Parlamento non si deciderà sarà una figura ingombrante per la sua stessa funzione politica, perché sarà Sindaco di una città metropolitana. Dio naturalmente non ascolti questo suo vagito di orgoglio e di dignità, io spero che si faccia altro. Però se guardiamo la città Napoli, in questi giorni stracolma di turismo, noi possiamo immaginare com'era piazza del Plebiscito. Una città piena di turisti, piazza del Plebiscito prima li ospitava i concerti, si diceva che il mio amico e ex collega di giunta Cozzolino, aveva fatto male a prendere dei soldi per far venire Elton John a Napoli, ma adesso il sindaco ci mette il video, ci mette il video clip, e i napoletani dovrebbero essere contenti? Allora, penso che lei Presidente stia facendo quello che vuole De Magistris, sta lanciando una mongolfiera biodegradabile nel cielo con questo bilancio. Lei Presidente, a mio avviso vuole talmente bene a Luigi De Magistris, che ha detto: "Caro Luigi vengo con te a piazza del Plebiscito e sarò uno dei tanti che prenderà una mongolfiera biodegradabile", cioè una lanterna, lasciamo perdere come potremmo definirla "e la lancerò nel cielo". È biodegradabile, nel senso che fa un po' di luce, e poi non se ne accorge più nessuno, e questo è il bilancio. Ma in una città stracolma di turisti, sarebbe interessante capire che cosa ha fatto la Regione per riempirla di turisti, una cosa, una, avete aperto voi musei di notte? No. Avete fatto qualcosa per Pompei? No. C'è qualche cosa che riguarda per esempio Ercolano che vi riguarda? Avete fatto per caso mente locale a quello che ha fatto il British Museum con un'immensa iniziativa fatta con poche risorse? No. Che cosa avete fatto? Noi lo vorremmo sapere, perché forse noi essendo di opposizione e comunisti come dice appunto il collega Fortunato, siamo distratti. Ci siamo distratti, vorremmo sapere e perciò siamo venuti in aula. Volevamo sapere che cosa c'era nel bilancio. Dobbiamo chiederlo al suo capo di Gabinetto Presidente Caldoro, che sa sempre tutto, senza il quale non si muove una foglia, non si stacca il cappuccio di una penna. Non lo dico io, io non sono necessario all'amministrazione regionale,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

anzi sono un ostacolo, c'è uno dei diecimila dipendenti di questa Regione, che può dire il contrario, li avete ascoltati? Ecco, allora caro Assessore Sommese sorridente, nel 2014 ci faccia sapere lei che cosa vuole fare per i turisti, mentre lavora a una meravigliosa rivoluzione del personale di questa macchina regionale, che finalmente comincia a funzionare, lei ci dica per i turisti che cosa fa? Sono venuti lo stesso, nonostante non c'è nessuno che ha fatto niente, ce ne vogliamo occupare? Vogliamo approfittare? E poi, volete per caso nel 2014 occuparvi e giovarvi di questo Consiglio Regionale dentro il quale ci sono persone, che ormai è vero Gennaro Nocera all'inizio magari si guardavano in cagnesco, adesso si rispettano, provano a lavorare assieme. Quando le vostre leggi arrivano in Aule senza aver confrontato nulla con nessuno, siamo pronti a scorciarsi le maniche, non a fare le barricate, poi le catene noi le conserviamo naturalmente, perché possono essere sempre utili. Insomma le opposizioni lavorano come hanno fatto sulle partecipate, sul disegno di legge per il commercio e come hanno fatto in tante occasioni. Come abbiamo tentato di fare anche sul diritto allo studio, venendo incontro a quella che era la proposta dell'Assessore Miraglia, ma dall'altra parte siete venuti meno. Allora, 485 giorni, anzi 484 perché abbiamo superato questa giornata, li vogliamo utilizzare per fare quattro cose concrete? Vogliamo vedere quanti copricapo anti infortunistici nel 2014 compariranno grazie al fatto, che la Regione diventa stazione appaltante? Vogliamo occuparci per esempio di che fine faranno tutte quelle risorse, che sono state destinate alle bonifiche, per evitare come ha detto un esponente autorevole del centro destra, l'Onorevole Rivellini, che ha ricoperto ruoli e incarichi qui in Regione, poi ha dovuto smentire un po' quello che aveva detto il giorno prima, perché ha detto forse qualcuno sta creando le condizioni per fare come aveva fatto Bassolino, di nuovo è tornato questo incubo antico, moderno e futuro probabilmente e termino. L'Onorevole Rivellini, che fa un ottimo lavoro politico e che lontano dalla Campania riesce sempre a trovare le cose che riguardano i cittadini della Campania, prima è uscito con un faldone enorme, in cui ha detto: "Forse c'è qualcuno che vuole ricreare le condizioni del passato". Il giorno dopo ha detto: "Sì, ma non mi riferivo all'Assessore Romano e alla Giunta Caldoro", per carità io ne sono parte. Allora, questo eterno giochetto delle mongolfiere lanciate, io penso che vada sostituito con qualcosa di concreto, altrimenti che restiamo a fare qui dentro? Non sarebbe meglio fare come dice il vostro leader assoluto, come ha detto ieri ai giovani al telefono, perché ormai non ce la fa manco più a essere presente: "Preparatevi al voto a maggio del 2014", noi ci siamo, il nostro gruppo è pronto a votare già nel 2014 per le regionali, non c'è nessun problema. Se dobbiamo rimanere qui a perdere del tempo e soprattutto a far perdere del tempo e delle occasioni ai cittadini della Campania, forse è meglio che ci leviamo di torno, e troviamo un Governo che sappia coniugare la parola più importante responsabilità, Governo della responsabilità è questo che i cittadini campani vogliono, da quella parte e modestamente anche da quest'altra parte, non mi pare che stiamo facendo un buon augurio di anno 2014 ai cittadini della Campania.

PRESIDENTE - Grazie, Consigliere Gabriele. Allora, l'intervento del Consigliere Consoli, e poi Angela Cortese, non ci sono più Consiglieri prenotati.

CONSOLI, UDC - Grazie Presidente. Oggi è un'occasione importante, perché possiamo coglierla nella direzione giusta, nel senso di inaugurare un percorso diverso in quest'ultimo anno di legislatura, cercando di trovare un clima se non di collaborazione, ma di confronto operativo, operoso tra le forze che animano questo Consiglio Regionale, pur con le differenze e le distinzioni delle opposizioni, convidendo almeno un percorso che si ponga degli obiettivi, rispetto ai quali confrontarci e cercare se è possibile di trovare la sintesi giusta per portare a compimento qualche cosa di importante per assicurare la ripresa della nostra Regione. Noi

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

siamo qui stamattina responsabilmente presenti, non nascondendo un disagio rispetto ad un argomento che probabilmente meritava una discussione più ampia, più approfondita, richiedeva un tempo maggiore visto e considerato, che anche le forze sociali hanno espresso questa difficoltà. Siamo qui in Aula cercando di cogliere i lati positivi di questo bilancio, tenendo conto che è un bilancio di risanamento, che è un bilancio che non aumenta le quote regionali delle imposte, che segna un passo notevole di miglioramento sulla sanità e che dovrà essere utilizzato e indirizzato nella misura migliore. Certo il quadro generale sia nazionale, che regionale è di crisi, viviamo ancora la fase di recessione, che in campo nazionale segna il meno 1,07 percento rispetto almeno 2,4% del 2012. E' uno scenario che ci espone ancora al pericolo che la recessione diventa ancora più cruda, più aggressiva, più violenta per le fasce sociali più deboli, che sono quelle che storicamente ci appartengono. E allora, occorre che noi in Regione Campania cerchiamo di attrezzarci, nei limiti di una situazione gestionale, che ci impone un'attenzione alle spese, all'indebitamento e che ci poniamo di fronte anche alle grandi emergenze sociali che animano il nostro territorio. La Regione Campania vive la fase di recessione in modo meno aggressivo rispetto al 2012, le nostre esportazioni, parlo di quelle regionali, pur restando stazionare sono comunque migliori rispetto alle altre regioni del mezzogiorno d'Italia. Inoltre abbiamo delle criticità importanti, l'edilizia per esempio, che è una parte importante del PIL regionale, l'occupazione è stabile, ma tutto ciò è stabile a livelli molto bassi. Di ciò non ci dobbiamo meravigliare se di fronte a questo dato della occupazione, i sindacati esprimono delle grandi perplessità, credo che con il Sindacato si debba inaugurare una stagione di confronto, se non di concertazione, di dialogo e di ascolto quale aspetto importante perché le sofferenze occupazionali meritano un'attenzione più severa, più puntuale della quale non si può fare a meno e che non può essere disattesa.
Quello che ci preoccupa nel bilancio è che manca un vero aiuto alle imprese, fare impresa, significa fare politiche importanti, significa assicurare la reciprocità istituzionale alle attività produttive che vogliono investire sul nostro territorio, significa iniziare a pensare al vecchio progetto di far pagare le tasse alle imprese che lavorano in questa Regione e che fanno reddito con i soldi della nostra Regione che, avendo sede in altre regioni vanno a concorrere alla fiscalità delle altre regioni, significa facilitare il credito bancario, creando un clima di intesa Istituzione – Banca, che assicuri una condizione per la quale ci si senta incoraggiati ad investire nella nostra Regione. Bisogna anche cercare di rassicurare di più la puntualità del pagamento del credito, alle imprese che hanno lavorato per le nostre istituzioni, ai molti imprenditori che lavorano nella nostra Regione, per le province, per i comuni, i quali molte volte sono costretti a licenziare o a chiudere, non perché non hanno mercato, non perché non hanno capacità imprenditoriale e produttive, ma perché vantano dei crediti per far sì sia continuità imprenditoriale. Bisogna avere attenzione a quel circuito che rappresenta una parte essenziale del nostro tessuto produttivo e che in altre parte d'Italia hanno dato ricchezza in quelle zone, mi riferisco alla rete di microimprese artigianali, molte volte a conduzione familiare che assicurano reddito e occupazione, ma che non sono adeguate a produrre, perché poco accudite per poter sopravvivere, quindi, bisogna rivalutare il comparto della microimpresa e dell'artigianato, privilegiando e valorizzando il manifatturiero campano che è di grande livello, grande qualità, ma che ha difficoltà a collocarsi sul mercato nazionale e internazionale, perché non adeguatamente accompagnato.
Va anche assistita la rete commerciale, apprezzo l'operato dell'Assessore Martusciello che con l'ultima legge sul commercio che abbiamo votato con il concorso importante dell'opposizione, si è messo un punto fermo alla salvaguardia anche del

piccolo commercio, si è messo un freno all'attività dissennata che riguardava ipermercati e si è sanzionato quello che l'impatto ambientale delle strutture commerciali, limitandone l'edificabilità su aree geografiche perimetriche, che pone nelle giuste condizione, anche chi elabora strumenti urbanistici. Poi abbiamo un altro comparto che vive una crisi forte e che è oggetto di attenzioni perverse da parte di altri mercati che provengono dall'Italia settentrionale, mi riferisco all'Agroalimentare e alla Zootecnia, che a seguito dell'ennesima aggressione che per certi aspetti è di tipo terroristico, che riguarda il problema delle bonifiche che esiste, ma che va ricondotto nei limiti di quella che è un'operazione di verità, che va fatta con tutta la crudezza, con tutta la spietatezza e con tutto il rigore che necessita, perché è un argomento di vitale importanza anche per la salute pubblica, dei nostri figli e dei nostri nipoti. Accanto a quest'azione di verità va fatta un'operazione di protezione del nostro Agroalimentare, perché, altrimenti, nella primavera prossima avremo un azzeramento delle nostre attività agroalimentari e della nostra zootecnia, non possiamo essere ridotti a che la certificazione di idoneità alimentare della nostra mozzarella sia fatta dalla Germania. Dobbiamo fare in modo che il messaggio arrivi forte non solamente alla popolazione della Campania, ma dobbiamo reclamare che non ci siano azioni di strumentalizzazione e di sciacallaggio su questa crisi che ci è piovuta addosso grazie all'incapacità di governare un fenomeno sul quale la criminalità organizzata ha fatto miliardi senza che fosse ostacolato in alcun modo e di questo ho già detto in quest'Aula che la responsabilità ricade certo sulla politica, ma sulla responsabilità di tutti noi cittadini e di tutte le altre istituzioni sapeva e che ha fatto finta di non sapere e di chi doveva intervenire e ha preferito non intervenire. Allora, non possiamo far pagare alle nostre imprese, che investono, che lavorano e che soffrono per produrre prodotti con una certificazione di idoneità valida, non possiamo far soffrire anche il prezzo di una strumentalizzazione che tra poco vedrà la produzione dei nostri formaggi e della nostra mozzarella certificata, magari, in Veneto o delle nostre verdure certificate da qualche altra parte, dobbiamo intervenire nella salvaguardia di questo settore che è un settore non solamente importante, ma che produce occupazione, basti pensare ai dati dell'occupazione che riguardano il comparto della Zootecnia che solo in Provincia di Caserta occupa circa 20 mila persone. Credo che la FIAT non li occupi più, in tutta l'Italia 20 mila persone, quindi, la salvaguardia di tutto questo ci impone un atteggiamento differente.

Rispetto a queste tematiche sono fiducioso che la Giunta farà tutto quello che deve essere fatto, aprendo necessariamente un confronto tra le parti politiche, perché ritengo che si debba arrivare ad un patto di fine legislatura che immagina di segnare alcune priorità sulle quali tutti ci dobbiamo sentire impegnati responsabilmente a portare avanti un disegno di realizzazioni essenziali: l'ambiente, i trasporti, la configurazione urbanistica del nostro territorio, il Governo del territorio, la messa in sicurezza del nostro territorio. Su questi punti ci dobbiamo confrontare con tutte le forze presenti in questo Consiglio regionale, perché tutti, ma proprio tutti, siamo chiamati a fare il nostro dovere, tenendo conto che dobbiamo cercare di consegnare all'elettorato e al popolo una Regione migliore di quella che abbiamo ereditato, nell'interesse di tutti. Con questo augurio e con questa premessa, affermando che noi abbiamo dimostrato sempre la capacità di superare i nostri disagi, di non fermarci ai particolari gestionali della politica, ma di saper guardare avanti, perché come forza politica, come persone impegnate in politica sui valori della solidarietà e della sicurezza sociale, siamo impegnati sin da oggi, pensando di poterlo fare anche a nome degli amici del gruppo, siamo impegnati sin oggi sui temi dell'occupazione, delle nuove marginalità, disagio giovanile e ristoro alle famiglie con redditi bassi.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *30 Dicembre 2013*

CORTESE, PD – Grazie Presidente! Farò un intervento breve.
Mi dispiace che non c'è l'Assessore Giancane, perché la sua relazione mi ha fatto venire in mente un testo di Carlo Levi "Le parole sono pietre", le parole sono pietre davvero, specialmente, quando si pronunciano in un'Assemblea come questa che ha un potere legislativo e di governo della Regione più importante di tutto il in Mezzogiorno.
L'Assessore Giancane ha posto l'accento, l'ha ripreso anche il Consigliere Consoli, che non viene aumentata la tassazione, ebbene, dal documento dell'organo dei Revisori dei conti, evinco che qualcosa non è stato fatto e non è stato fatto in un campo che già è molto complicato e che ha visto questo Consiglio, la volta scorsa, molto impegnato nel discutere sul diritto allo studio universitario, concordando con l'Assessore Miraglia, la necessità di andare a rivedere tutta l'impalcatura.
Ritrovo che con Decreto legislativo del marzo 2012, è stata aumentata la tassa a livello nazionale, è stata aumentata la tassa regionale per l'università; questa tassa poteva essere legata al reddito, quindi, avere una flessibilità secondo il reddito, purtroppo – volevo sottolineare all'Assessore Giancace – il termine era il 30 giugno del 2012, la Regione Campania avrebbe dovuto adeguare queste aliquote al reddito, questo non è stato fatto, per cui nella nostra Regione, gli studenti universitari hanno subìto in maniera indifferenziata, un aumento del 125% della tassazione.
Più volte si è fatto ricorso ai fondi europei, alla nostra posizione all'interno dell'Europa come Paese, ebbene, il documento Europa 2020 parla, in modo particolare, alle regioni inserite nell'obiettivo convergenza, che bisogna abbassare, come primo obiettivo la dispersione scolastica, quindi, abbassare quelle percentuali vergognose della dispersione scolastica, ma ci da anche un altro dato, quello del raddoppio dei laureati, ebbene, registriamo, che nella nostra Regione per la prima volta, l'abbassamento delle immatricolazioni. Oggi, tenere un figlio all'università, nella nostra Regione è complicato anche a causa delle tassazioni che sono diventate delle imposte insostenibili per i più.
Questo per quanto riguarda il diritto allo studio, quindi, non diciamo che non abbiamo aumentato le tasse, laddove potevamo abbassarle non lo abbiamo fatto; è stata una leggerezza, lo dovrebbe dire chi governa, per questo dicevo che mi dispiace che non sia presente l'Assessore Giancane.
Veniamo alle leggi, abbiamo il compito di fare le leggi, ebbene, queste leggi che approviamo qualcuno ci dovrà pur spiegare perché non vengono finanziate e non vengono finanziate neanche quando vengono proposte dalla Giunta, mi riferisco alla legge sull'editoria, una legge importante, tanto attesa su un comparto in grave sofferenza e che non è stata finanziata.
Presidente, lei è molto sensibile a un tema come questo, siamo la prima Regione per numero di femminicidi, ma siamo anche la prima Regione che ha legiferato in tal senso, è stata la legge n. 2 del 2011, quindi, la seconda legge che abbiamo approvato in Consiglio regionale, approvata all'unanimità, ebbene questa legge ancora non è finanziata.
Questi sono i risultati del lavoro del Governo regionale rispetto alle proposte che vengono dal Consiglio regionale.
Abbiamo bisogno Presidente che lei ci dia degli interlocutori, abbiamo bisogno di discutere con l'Assessore alle pari opportunità, con l'Assessore alle politiche giovanili, abbiamo urgenza di avere degli interlocutori politici. Al momento c'è un vacatio, che non è più tollerabile, quindi, la invitiamo a colmare questi vuoti e a rendere questa Regione una Regione più rappresentativa dei problemi della nostra realtà.
PRESIDENTE – Sono terminati gli interventi dei Consiglieri.
Concedo la parola al Presidente della Giunta.
CALDORO, Presidente della Giunta – Ringrazio per il confronto ed il dibattito che abbiamo avuto questa mattina su temi, che hanno

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

impegnato il Consiglio e la Giunta regionale, strettamente legati alla situazione complessiva per garantire l'equilibrio di bilancio. È stato l'argomento, più aspro e più duro, nell'ambito del confronto istituzionale che si deve sempre avere nella filiera istituzionale tra gli enti locali, Regioni e Governo. Il confronto con il Governo antecedente al 2009 era una consuetudine di incontri e di confronti, prevalentemente, sui temi di sviluppo e sui singoli settori. È diventato prevalente dal 2009 per i motivi che conosciamo, come se fosse una premessa di ogni azione, di ogni attività istituzionale, quella di garantire i saldi di finanza pubblica. Come sapete, dal '98 in poi, come ha ricordato anche l'Assessore Giancane, si sono avuti rafforzamenti di queste linee con norme nazionali che hanno completato il loro iter con la modifica costituzionale sul pareggio di bilancio diventando norma costituzionale.

Non sono irrilevanti questi elementi, soprattutto per i difensori della costituzione. Sono diventate norme costituzionali e il loro rispetto sono, comunque, un obbligo per le amministrazioni pubbliche; quindi, su questi argomenti è evidente che diventa essenziale la cosiddetta componente tecnica. Tecnica di sostenibilità, quella a cui non eravamo abituati negli anni precedenti al 2009, senza dare colpe a nessuno, perché non vi erano le norme che obbligavano a fare questo e si faceva diversamente, prima nelle amministrazioni precedenti e dalla costituzione delle regioni in poi.

Ringrazio, in particolare, l'Assessore Giancane per la sua capacità di equilibrio, non solo nel rappresentare una componente politica, ma sicuramente nell'affrontare la nuova sfida che pone, agli enti locali e alle regioni, obblighi costituzionali di pareggio di bilancio che sono chiesti dalle leggi dello Stato.

Capisco le ragioni di tutte le argomentazioni politiche che sono state poste in questo Consiglio, ma che sono un po' estranee ad alcune questioni di carattere più generale che riguardano, invece, proprio le azioni che abbiamo messo in campo. Misure e azioni del lavoro che in particolare ha messo in campo l'Assessorato, in particolare l'Assessore al Bilancio.

Che cosa rappresentiamo? Un pezzo delle politiche di bilancio, quali sono le responsabilità? Sono convinto che i tempi siano stati stretti. Si è giunti all'ultimo momento, non c'è bisogno di negarlo. Le ragioni sono varie, ne metto in testa: le politiche di sperimentazioni di bilancio che stanno applicando le regioni;

il 174 che impone regole e rapporti in particolare con le nuove attività di controllo della Corte dei Conti, quindi, azioni che non possiamo forzare. Abbiamo dei tempi che sono legati alla legge di stabilità nazionale e decreti che cambiano continuamente e che ci impongono un allineamento. Sapete bene, nel cosiddetto decreto Salvaroma c'è la vicenda dei trasporti, quella c'era o non c'era, incideva sul bilancio. Quindi, è inutile! Come si fa a pensare di potere andare fuori linea rispetto a obblighi e allineamenti, che sono necessari sulle politiche di bilancio con le politiche nazionali? È anche vero, che c'è stata la riorganizzazione degli uffici, che si può criticare almeno a guardare dai punti di vista, ma che sicuramente è stata una novità. Quindi, non vi è stata una misura nata da incosapevolezza ma da ritardi dovuti, credo che siano ritardi assolutamente in parte giustificabili, ma insomma queste sono le ragioni non ce ne sono altre. Però mi sembra, che quello che sia stato, una parte di politiche di bilancio. E' evidente che qui non c'è la cosiddetta finanziaria, quella famosa norma che costruisce le politiche, politiche sottolineo e metto tra virgolette le politiche di bilancio, perché sono azioni che si misurano sui vari settori. Questa è sostanzialmente una prima valutazione. Poi, vi è il problema del collegato, quanto sia collegato questo vale per il Governo con le sue leggi di stabilità e con i decreti correttivi. Se vedete l'ultimo decreto salva Roma, l'ultimo, ex salva Roma che è stata approvata, ci sono almeno 10 modifiche della legge stabilità appena approvata; nel senso che forse sarebbe una pratica da superare. Però vediamo che i

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

problemi nascono da un Governo nazionale che io in questo caso potrei dire: non faccio parte di quella maggioranza, dovrei rivolgermi a chi ne fa parte. Però non siamo qua a sottolineare l'eccezione, ecco questo voglio dire! Altrimenti sembra che siamo un eccezione. Se vedete l'ultimo provvedimento, vi è un articolo che sono tutte modifiche della legge di stabilità appena approvata con un decreto successivo. Come lo chiamiamo quel decreto lì? di natura finanziaria? un collegato? E' sicuramente collegato, collegato un mese dopo. Quindi, insomma, alla fine certo non è facile, fare la nostra politica di bilancio in questo sistema. Allora, affrontiamo i temi nel merito. I temi nel merito sono che questo bilancio e sono orgoglioso, dovremmo esserlo tutti della maggioranza, credo che l'Assessore al bilancio l'abbia detto in questi termini. L'ha detto, lo dico in parole semplici, può darsi pure che l'ha detto in maniera troppo tecnica e complicata. E come che un buon padre di famiglia o una madre di famiglia, perché sennò sembra che ci rivolgiamo solo ai padri che guadagnano, madri in qualche caso che tirano avanti le famiglie, assistono le loro politiche di casa per l'anno che viene, rispetto al loro stipendio, alle loro entrate sicure. Cioè non fanno più conto dei lasciti incerti, quello che teneva la nonna, la zia no, forse un credito verso il fratello. Oppure i debiti certi, e devo per forza indebitarmi, sennò non riesco a tenere le politiche di bilancio. Ebbene, quelle prima non sono politiche virtuose. O no? Siamo orgogliosi di questo, di essere riusciti dopo anni di lavoro, è poco? È irrilevante? Ma insomma come si fa a dire che non è rilevante, ma siamo orgogliosi noi come Consiglio Regionale, al di là dei rapporti maggioranza e minoranza, o questo è rilevante? O è bugiardo Giancane? Beh, certo se si mette in dubbio i numeri, e allora è un'altra questione. Ma come facciamo, e l'ha detto bene lui e non lo ripeto, a non leggere un'azione che porta sostanzialmente a coprire il 2011, 2012, 2013 con il 2014 con una operazione di stabilità dei flussi di cassa tra entrate e uscite, che ci consente di dire consapevolmente che il bilancio è sostanzialmente in equilibrio. Ci mancano ancora alcune piccole cose, questo lo sappiamo bene, ma speriamo che lo faremo nell'arco dell'anno, ma è l'impostazione di un bilancio che ha la sua sostanziale correttezza. Riteniamo che questo sia un elemento irrilevante? Beh, allora c'è una profonda differenza politica se riteniamo che questo sia irrilevante. Se questo è sufficiente, è tema politico, e ci mancherebbe, chi ritiene che questo sia sufficiente. Con tutto quello che sta succedendo in Europa e in Italia possiamo dire siamo tutti tranquilli? Io non sono mai stato tranquillo, sono troppo pessimista. Quindi, qua nessuno ha inventato nulla, nessuno ha fatto promesse, anzi siamo stati molto prudenti in questo, c'è stato anche rimproverato di essere stati troppo prudenti e troppo pessimisti, ma la situazione era quella che era. Quindi, questo è irrilevante? No, perché queste sono le condizioni base per avere un allineamento rispetto alle migliori performance nazionali. Ho sentito parlare di alcune regioni, eh beh certo insomma di altre tradizioni, di altre stabilità di conti, come si fa a pensare dico, di pensare di fare una regione che non ha mai avuto problemi sulle entrate rispetto agli altri. Certo, c'è un problema di come si trattano le regioni, questo è tema tutto politico, ma permettetemi non è solo politico della regione. Al di là che noi vogliamo urlare, ma ci sono politiche nazionali, norme nazionali, bisogna fare delle leggi che permette l'equilibrio sul fondo sanitario. Lo sblocco del turn over, non è materia purtroppo che possiamo gestire in legislazione regionale, e quello è il tema, ahimè, che non siamo riusciti a risolvere. Perché quello dei trasporti l'abbiamo fatto, è una lunga discussione con Governo; il ritardo non è stato, mica nostro, ma del Governo. Un anno per approvarci il piano, la legge diceva 60 giorni, noi l'avremmo fatto in 30, eravamo pronti a farlo in 30 giorni; uguale, sul blocco del turn over della sanità con quello meccanismo farraginoso di 100 approvazioni che hanno chiesto. Il fatto che non ci fanno uscire dal commissariamento pur avendo un avanzo, è perché il vecchio accordo prevedeva

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

tanti parametri di uscita. Ci sono le virgole, e ognuno interpreta le virgole con quello che manca, la cosa importante l'hai risolta, ma non hai risolto quel piccolo problema di quel tipo lì, perché purtroppo le prescrizioni erano 50, 55, non ricordo quanto allora fu firmato in quell'accordo, tra l'altro non ho firmato io, non l'avrei firmato quell'accordo, ma questo non vuol dire, che io mi prendo sempre le colpe degli altri. Non è colpa degli altri, è un dato di fatto, ma non andiamo a chiedere al Consiglio quello che il Consiglio non può fare, la Regione non può fare. Certo la battaglia politica, bisogna essere più forti, alzare la voce, non lo so. Quando si sta all'opposizione, al Governo, si dice bisogna alzare la voce, oggi c'è più prudenza a dire bisogna alzare la voce, bisogna fare gli accordi istituzionali, non lo so. Io penso sempre che la linea maestra sia quella di fare le intese istituzionali, e alzare la voce proprio quando è necessario, perché sennò a lupo a lupo, alla fine finiscono per non crederti. Quindi, io non entro nel merito delle varie questioni, ma non c'è dubbio che sulla sanità, vi è questo avanzo. L'abbiamo detto, lavoreremo. Non abbiamo risolto la materia della sanità in termini complessivi, ma come si può pensare di risolvere il problema della sanità, avendo meno risorse? È strano pensare di garantire a tutti i servizi aggiunti, in quello che merita la sanità pubblica, avendo 350 milioni di euro strutturali in meno, e dovendo farli rientrare dal debito, dal disavanzo. Non si può avere tutte e due le cose. Non ci riuscirebbe nessuno a migliorare la sanità con un miliardo in meno. Come si fa? Bisogna comunque fare, tentare di mantenere quella che c'è, cioè di tentare di garantire quei servizi, ma con minore risorse. Non è certo possibile garantire gli stessi servizi. Si creano le basi e il presupposto per avere i nuovi investimenti, ed è quello chiaramente il nostro obiettivo, di inserirci al tavolo quando strutturalmente è scesa la spesa farmaceutica. Quindi non parliamo solo di turn over e solo di imposte, perché al netto delle imposte, con una parte dell'avanzato non è facile coprire il debito, non è così. E sulla farmaceutica, e sulla riorganizzazione, sui beni servizi ci sono state come dire abbassamenti di spesa strutturali, ci siamo rimessi in linea rispetto alle peggiori esperienze che avevamo. La Campania, ricordiamoci, era strutturalmente l'ultima. E' stata ultima sulla sanità e sui dati Istat, sul reddito pro capite, il PIlL, eccetera. Non è sempre stata ultima. Giustamente o ingiustamente, non lontana dalle altre regioni meridionali sia ben chiaro, ma è evidente che l'area metropolitana di Napoli ha questi fattori depressivi socio economici, che sono ben noti e storici. Il problema è guardare le performance di miglioramento, quanto ti riavvicini agli altri, quanto terreno recuperi rispetto agli altri? Questo è il compito che è stato dato al Consiglio Regionale e alla politica locale se non creare quelle condizioni per migliorare le performance. Non c'è dubbio che quest'aspetto è innegabile, prendiamolo come punto di orgoglio, se tutto ciò viene riconosciuto dagli altri, perché non ce lo prendiamo? Prendiamoci la parte buona delle azioni che mettiamo in campo, perché credo che sia motivo di orgoglio, e dividiamoci su tutto quello che chiaramente comportano le priorità, le scelte di sviluppo, le cose chiaramente che ognuno ritiene di dover fare, o di poter fare. Siamo intervenuti sui trasporti. Le coperture economiche nei trasporti nei prossimi 3 anni non sono minori rispetto agli anni precedenti. Considerando, come ricordava l'Assessore Giancane, che tenevamo 3 miliardi circa in cassa di tetto pagamento, e adesso ne teniamo 2 miliardi 250, quindi in proporzione sarebbe dovuto scendere di molto. Sappiamo che sui trasporti è difficile chiedere economie, ma certo a livello nazionale dal 7 al 12 % c'è l'indirizzo a far scendere i costi per aumentare le tariffe, insomma si deve fare cose diverse. Non ci siamo riusciti fino a adesso, ma non è detto che non ci dobbiamo riuscire, ma quando sento parlare di buco economico, lo dico da parte della stampa è improprio. Stiamo attenti quando parliamo di queste robe, perché non ci può essere un buco economico su un bilancio previsionale, ci può

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

essere un risparmio, una revisione dei costi, ma il buco economico è quello della gestione precedente, non può essere quello di previsione. Insomma, anche i termini sono termini che bisogna usare con prudenza, sempreché il problema esiste, non c'è dubbio. Cito il degrado delle acque, il problema trasporti, sono spese che possono comprimersi con minore facilità. Anche se concordo che ci sono azioni, in particolare sul ciclo delle acque e sulla riorganizzazione, con la legge in vigore che produrrà man mano effetti dei costi standard a regime, che speriamo di augurarci, ma l'obiettivo di riallineamento sui costi standard è stato già avviato. Se ricordiamo gli ultimi dati del trasporto sul ferro, è merito all'Assessore Vetrella e delle nostre società, che ci stiamo indirizzando man mano a garantire il riallineamento sui costi standard; sui costi standard di asta siamo molto vicini, abbiamo un problema solo sulle tariffe che incide purtroppo un elusione enorme. Quindi, guardiamo sempre gli aspetti positivi e lavoriamo su quelli che chiaramente dobbiamo risolvere. La stessa cosa vale per il sociale, vale per le questioni in cui non voglio oggi qui affrontare, il tema dei comuni, ma è evidente che in termini complessivi questo bilancio rappresenta, e non vuole rappresentare più di tanto, ma credo che non sia poco, credo che sia l'elemento essenziale. Sono le regole del gioco, se tale regole non sono corrette, i dati sono truccati, e noi dobbiamo garantire che i dati non siano truccati. È questo l'obiettivo che mi sembra, abbiamo messo in campo oggi. Poi vi sono le politiche di sviluppo, ci sarà la discussione che il Consiglio dovrà fare, è sono convinto che il Consiglio dovrà impadronirsi fortemente in quest'ultimo anno e mezzo, del ruolo politico che deve esercitare, tra maggioranza e opposizione. Non posso non rilevare e non sono un'ipocrita, che vi sono toni diversi all'interno della minoranza e anche toni diversi, e sensibilità diverse all'interno della maggioranza, ma ciò perché dovrebbe essere ritenuto uno scandalo? Tutto questo è la normale dialettica che c'è nei gruppi consiliari. Ognuno la vede in maniera diversa, il problema è ricondurla in senso di responsabilità. Poi, per l'amor del cielo se non siamo in grado di andare avanti, non andremo avanti, faremo tutto il possibile, ma credo che la dimensione delle azioni che abbiamo messo in campo dimostrano il contrario, che forse un po' di orgoglio campano debba pervadere il Consiglio in tutte le sue componenti e fare emergere la parte critica che è costruttiva, decisa e forte, perché le differenze sono evidenti; tra di noi, tra maggioranza e minoranza, soprattutto sono evidenti, esistono sul campo e vanno affrontate con responsabilità. Ultima cosa alla quale tengo particolarmente sulle tante politiche di sviluppo, che abbiamo messo in campo, recuperando i fondi per il sociale con difficoltà, per i comuni e per i fornitori, siamo riusciti a non aumentare le tasse, le imposte le hanno aumentate tutte le altre regioni, ma ora non c'è più il tetto, stiamo al massimo e non c'è più quel massimo. Il Lazio è dovuto andare oltre, una legge regionale in più, l'ha dovuta fare il Piemonte che stava molto più basso rispetto a noi, ha dovuto aggiungere ulteriori imposte, perché il 35% l'hanno dovuto finanziare con le imposte, con le maggiori imposte. Noi il 35% lo finanziamo a imposte invariate, ma vi sembra poco? Gli altri hanno fatto peggio di noi. Le imposte sono invariate e gli altri hanno dovuto aumentare le imposte, questo è stato fatto perché noi siamo arrivati un anno prima al pareggio sulla sanità e quindi abbiamo rimodulato, non aumentando le imposte a copertura, chiaramente della situazione dei disavanzi. Altri hanno dovuto aumentare le imposte e l'abbiamo fatto con un 35% rilevante, che copre una parte sostanziale del debito, ciò è dovuto al fatto che abbiamo immesso liquidità. L'Assessore Giancane, mi ha dato gli ultimi rilevamenti, ma la metà dei pagamento dei Fers - al di là dell'ordinario, quello che in più è stato immesso in termini di cassa reale di liquidità, nell'anno ha superato il miliardo, fra FERS e il Fondo europeo sociale regionale, negli ultimi mesi ha avuto una forte accelerazione. Abbiamo pagato il 35 % un miliardo e mezzo, ormai quasi

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

tutto è stato liquidato per la sanità, manca poco. Al 30%, 33 milioni ad oggi, speriamo di poter arrivare ai famosi 450 milioni, sempre sul 35%, quindi è liquidità reale immessa nel sistema, che è una cosa nuovissima, da questo punto di vista. Produrrà subito effetti, e se andiamo a regime, il 3,5 del PIL regionale, il quale può produrre una crescita di 3 punti e mezzo. Aggiungiamoci quello che hanno dato gli enti locali sulla parte del loro 35%, si ha il 4% di PIL regionale, produrrà il 4 percento di crescita. Non è possibile che questo avvenga, perché una parte è curare le ferite, uno con questi fondi cura le ferite. Però una parte forse verrà rimessa. Qualche impresa avrà il coraggio di investire un po' di più, avrà il famoso tetto, il castelletto in banca che gli permetterà altri investimenti, cioè un po' di liquidità. Mi auguro che tutto questo possa produrre, almeno un punto di PIL, cosi riusciremo a recuperare queste misure. La stessa cosa vale per tutta la programmazione che dovremmo mettere in campo, ma in termini di accelerazione della spesa permettetemi un po' di orgoglio, ma come si può pensare di ricordare quello che ha fatto Francesco Trigidia, secondo me nei confronti del Governo centrale in quest'ultima presentazione del documento sull'accelerazione della spesa siamo stati pionieri avendolo presentato nel mese di luglio. Si poteva fare due anni prima, anche tre, ma non ce lo permetteva nessuno, il Governo c'è arrivato con 6 mesi di ritardo e tutte le altre regioni ci arriveranno con 6 mesi di ritardo. Non lo so, ma siamo stati i primi, siamo partiti a luglio, quello che oggi il Governo presenta come misura di accelerazione della spesa, dove le altre regioni, in particolare Sicilia, Puglia, Calabria hanno meno bisogno e altre regioni, alla fine credo che lo farà anche la Puglia, in particolare sulle scuole**,** procedura di accelerazione, che a noi è stata già condivisa, già compresa ed è stata presa come modello. Quindi, questo è quello che abbiamo fatto, l'abbiamo fatto sei mesi prima degli altri, certo l'avremmo potuto fare anche prima, e per concludere sulle scuole, che credo che sia un elemento centrale della politica regionale. Abbiamo messo in campo azioni sulla scuola, e le cifre sono sulla prima accelerazione della spesa, che ha permesso la riprogrammazione dei fondi strutturali per circa 500 milioni, sul Miur, per quanto riguarda le cosiddette graduatorie delle scuole per i laboratori e gli ambienti scolastici. Sono misure che vanno dai 350 milioni ai 700 milioni di euro, che rientrano nella seconda fascia e prevederà 1000 scuole della Campania, che avranno queste azioni dirette. La Campania, se guardate le cifre, è la Regione più grande tra le regioni meridionali che ha dato di più su questo settore, tutte le altre hanno dato meno, anche perché avevano programmi più piccoli, ma credo in percentuale noi siamo i più alti. Al momento manca il programma che attendiamo dalle scuole, ossia la famosa lista che ci deve ancora arrivare, quindi noi siamo in attesa, abbiamo sollecitato il Governo a inviarcela anche perché questa è una misura nazionale, che viene condivisa col Governo, che riguarda la parte degli interventi di manutenzione straordinaria e della staticità degli edifici scolastici. Quindi, quella la attendiamo e siamo pronti, l'abbiamo già sottoscritto che siamo pronti a finanziare anche questa parte, ma abbiamo già finanziato 2 su 3 oltre ad essere quelli che l'hanno finanziato con un importo più grande.

Credo che queste sono le azioni e le misure che dobbiamo continuare insieme. Concludo con l'ultima osservazione di carattere politico, non posso nascondere che questo anno e mezzo sarà caratterizzato di più dalla politica, sarà caratterizzato nell'azione della Giunta, sarà caratterizzato dalle scelte di politica, non solo perché si va verso la stagione elettorale. Certo la stagione elettorale fa prevalere le sensibilità politiche, quindi sono convinto che il tasso di politica crescerà, crescerà nel nostro dibattito, nel nostro confronto, crescerà all'interno della maggioranza, del rapporto con l'opposizione, nel rapporto dialettico tra enti locali e Governo, dove anche lì vedo che il tasso della politica sta salendo, anche nel dibattito all'interno della

maggioranza. Noi dobbiamo seguire questi tempi, ma dobbiamo rilevarli nella logica della chiarezza politica, perché la politica è un'arte nobile, sempre se non è fatta sotto il tavolo e se non ragioni tattiche, ma se ha ragioni strategiche, credo che il tasso della politica in questo Consiglio debba naturalmente continuare a salire, lo deve essere anche nelle azioni amministrative della Giunta, che devono caratterizzarsi di più, rispetto alle scelte strategiche di carattere politico, credo che questo sia un impegno che potrà portare solo bene, se fatto sopra al tavolo appunto e non sotto il tavolo, non solo alle politiche di bilancio, ma soprattutto alle politiche di sviluppo della nostra Regione. Grazie.

PRESIDENTE - Grazie Presidente. Quindi, a questo punto passiamo alla valutazioni degli articoli, quindi passiamo allora prima c'è una dichiarazione sull'ordine dei lavori, Gabriele prego. Prego, Consigliere Gabriele.

GABRIELE, PSE - Presidente, ringrazio il Presidente Caldoro che ha replicato alla discussione qui in Aula. I suoi argomenti dal punto di vista del metodo e del merito non ci convincono, quindi a nome del gruppo del PSE noi comunichiamo che non parteciperemo alla votazione della legge sul bilancio per dissenso nel metodo e nel merito su come è stato condotto e quali sono i contenuti della legge di bilancio, grazie.

PRESIDENTE – Il dissenso va dichiarato da ogni singolo Consigliere, quindi voglio dire chi abbandona per dissenso politico lo deve dichiarare, come sempre d'altronde. Prego, approva il Consigliere Topo.

TOPO, Presidente gruppo PD - Nell'atteggiamento e nei confronti della scelta che l'esecutivo ha fatto di affrontare velocemente il tema bilancio, differendo quello dell'approvazione di una vera e propria legge finanziaria, non ci convince nella procedura e nel merito, in ragione di questo, anche della necessità di decidere quali misure sono necessarie per questo anno difficile che affronterà la Campania, anche per aver escluso, dalla discussione, le parti sociali, il sistema delle autonomie e anche un po' noi stessi, questa volta non partecipiamo alla votazione. Diamo un segnale all'amministrazione in controtendenza, rispetto anche alla responsabilità che ci ha contraddistinto in questi anni, aspettiamo risposte in grado di colmare questo vuoto, questa frattura che non si è aperta nel Consiglio, ma tra amministrazione e comunità, perché il non rispettare le regole necessarie alla formazione di un atto di questa complessità avrà un significato e anche delle conseguenze.

PRESIDENTE – Grazie Consigliere Topo!
Marrazzo abbandona per dissenso politico, tutti, anche: Marciano, Casillo, D'Amelio.
La parola al Consigliere Sala.

SALA, Centro Democratico - Anche io abbandono l'Aula per dissenso politico per quanto già detto nella relazione in iniziale.

PRESIDENTE – Anche il Consigliere Petrone abbandona l'Aula per dissenso politico.
Si vota articolo per articolo per alzata di mano.
Pongo in votazione, per alzata di mano, l'articolo 1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Pongo in votazione, per alzata di mano, l'articolo 2.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Pongo in votazione, per alzata di mano, l'articolo 3.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Pongo in votazione, per alzata di mano, l'articolo 4.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *30 Dicembre 2013*

PRESIDENTE - Pongo in votazione, per alzata di mano, l'articolo 5.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Pongo in votazione, per alzata di mano, l'articolo 6.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Pongo in votazione, per alzata di mano, l'articolo 7.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Pongo in votazione, per alzata di mano, l'articolo 8.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Pongo in votazione, per alzata di mano, l'articolo 9.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE - Pongo in votazione, per alzata di mano, l'articolo 10.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Pongo in votazione, per alzata di mano, l'articolo 11.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Pongo in votazione, per alzata di mano, l'Allegato A.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Pongo in votazione, per alzata di mano, l'Allegato B.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Pongo in votazione, per alzata di mano, l'Allegato C.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE - Pongo in votazione, per alzata di mano, l'Allegato D.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Pongo in votazione la legge finanziaria, si vota con il sistema elettronico.
Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	32
Votanti	32
Favorevoli	32
Contrari	00
Astenuti	00
Non votanti	20

Il Consiglio approva.

Esame Disegno di legge "DdL Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016" – Reg. Gen. 494.

PRESIDENTE – Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Ricordo che la II Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 28 dicembre, ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.
Ricordo, altresì , che il provvedimento è monito del parere della I, III, IV, V, VI, VII e VIII Commissione Consiliare Permanente.
La relazione la diamo per letta.
Pongo in votazione gli articoli del bilancio.
Articolo 1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE - Articolo 2.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE - Articolo 3.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE - Articolo 4.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE – Passiamo alla votazione finale.
Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	31
Votanti	31
Favorevoli	31
Contrari	00
Astenuti	00
Non votanti	21

Il Consiglio approva.

Esame del Disegno di legge – "Proroga dei termini indicati dall'articolo 12 della Legge regionale 28 dicembre 2009 n. 19 "Misure urgenti per il rilancio dell'economia, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa" Reg. gen. 490

PRESIDENTE – Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno.
In data 18 dicembre 2013 la IV Commissione Consiliare Permanente ha licenziato il testo e ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.
Concedo la parola all'Assessore Russo.
RUSSO, Assessore Urbanistica – Non si è visto mai che il Governo prevarica il Consiglio.
Se la Commissione ha dato un voto in tal senso, non credo che debba porre in discussione quello che la maggioranza della Commissione ha approvato, credo che appartenga a voi, al dibattito del Consiglio la vicenda. Non ritengo, assolutamente, di dover mettere il Governo nella condizione di essere arbitro in una vicenda che è tutta vostra, è tutta del Consiglio e va rispettata la volontà del Consiglio.
Credo che la Giunta abbia fatto un suo atto propositivo che era l'atto propositivo della delibera, se non lasciamo la libertà e l'autonomia al Consiglio, facciamo passi indietro.
PRESIDENTE – Concedo la parola al Presidente Topo.
TOPO, Presidente gruppo PD – Voglio ricordare all'Aula, su questa materia, la discussione è stata già fatta l'anno scorso, in occasione dell'ennesimo rinnovo e del differimento dei termini di vigenza alla normativa, la cosiddetta legge casa. Avevamo suggerito in quella sede all'Assessore dell'epoca, l'Assessore Taglialatela, che una decisione di differimento dei termini andava preceduta da un'analisi delle attività che si sono svolte sulla base della normativa approvata dal Consiglio, delle esperienze concretamente praticata dei Comuni, per poter arrivare ad una valutazione nel merito delle decisioni assunte, magari per modificarle, magari per spingere di più in alcune direzioni, per esempio, quella della sostituzione edilizia. Se guardiamo all'episodio di ieri e alle notizie che oggi riportano i quotidiani, questa

riflessione diventa ancora di maggiore attualità, il patrimonio edilizio nostro è un patrimonio molto vecchio, se c'è una norma sulla quale occorre concentrare le energie per i prossimi anni è quella che prevede un incentivo alla sostituzione edilizia, un incentivo che andrebbe accompagnato da misure di incentivo economico, perché rappresenterebbero un'occasione per la Campania, cioè, mettiamo in ordine il patrimonio e diamo una spinta al sistema edilizio che oggi è in difficoltà rispetto agli altri settori. Comprendo che l'Assessore è stato nominato da poco, non poteva farsi carico di tutto, ma c'è una continuità in quest'esperienza, bisognava raccogliere un po' di informazioni e spiegare perché una normativa eccezionale che assegna alla nostra facoltà compiti che sono assegnati ai Comuni, noi decidiamo sui volumi, decidiamo sulle superfici, facciamo una cosa che si spiega in un contesto storico particolare e che può essere trascinata in avanti se ci sono ragioni evidenti e penso anche che questo trascinamento giustificato da ragioni economiche, non siamo contrari, andrebbe strutturato in modo da valutare l'impatto che questa normativa ha avuto. Ho segnalazioni da diversi sindaci, dal mondo professionale che alcune di quelle scelte andrebbero ponderate e valutate, se le proroghiamo di 24 mesi ci tagliamo, per sempre, la possibilità di correggere questa normativa che, secondo il nostro avviso, in alcune parti deve essere corretta nell'interesse dei destinatari della misura. Non facciamo una questione di principio, ma una questione di merito, se l'amministrazione regionale avesse per tempo fatto un lavoro istruttorio su questi temi, probabilmente, si poteva scegliere un termine più lungo.

Aggiungo che tutte le normative eccezionali hanno un senso, se hanno effetti limitati, 24 mesi sono eccessivi anche alla luce di precedenti della Corte Costituzionale su queste materie che, ripeto, rientrano nell'autonomia dei Comuni, solo in via eccezionale, in un determinato contesto economico si può giustificare un nostro intervento. Non abusiamo anche delle facoltà eccezionali che ci sono attribuite per legge.

La mia proposta è di votare il testo del Governo.

PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Passariello.

PASSARIELLO, Presidente gruppo Fratelli d'Italia – Il testo è uscito dalla Commissione con una proroga di due anni con un motivo ben preciso. E' da tener presente che molte regioni hanno fatto una proroga, minimo, di due anni, addirittura, qualche Regione l'ha trasformata in legge definitiva. Uno dei motivi principali che ci ha spinti a fare una proroga di due anni è la situazione economica finanziaria che non permette ai cittadini di poter prevedere, nel proprio bilancio, di poter effettuare lavori se non programmati almeno a due anni. La proroga di un anno non ha apportato nessun risultato nell'anno passato, se la proroga di due anni non sta bene perché tra un anno bisogna far venire i Sindaci con il cappello in mano un'altra volta, non siamo d'accordo per nessun motivo.

La proroga di due anni la chiediamo perché ci crediamo, non perché c'è qualche altro motivo.

Dato che ci sono regioni da voi governate che l'hanno fatta per due anni, mi devi spiegare il motivo vero e preciso del perché non vuoi fare una proroga per due anni, collega Topo.

Chiedo all'Aula di esprimersi sul testo modificato, così come uscito dalla Commissione.

PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Fortunato.

FORTUNATO, per Caldoro Presidente – Come diceva il Consigliere Topo, già l'anno scorso, è stata fatta una proroga del piano casa che ha visto il sottoscritto preparare quell'emendamento.

Credo che sia un momento emergenziale, questa legge "Piano Casa", nasce da un'esigenza della crisi economica dell'Italia che, forse, è una delle poche leggi urbanistiche che dovrebbe essere articolata, modellata e rilanciata perché recupera l'esistente e occupa meno spazio. E' una legge – piano casa – che può diventare una legge urbanistica importante per l'ambiente e per

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

salvaguardare e ammodernare il patrimonio edilizio esistente in Regione Campania.
Credo che possiamo far sì che la Regione Campania questa legge la faccia diventare come legge urbanistica, non una legge particolare in deroga ad un momento di criticità economica, ma può essere una legge urbanistica che resta tale e dura nel tempo senza alcuna limitazione temporale.
Visto che è una legge urbanistica che interviene su tutto il territorio e preoccupa tutte le amministrazioni e i cittadini, sia di centro destra che di centro sinistra, se come è nata questa legge dall'inizio vi è un consenso unanime da parte dell'Aula, credo che sia, anche in quest'occasione, opportuno che insieme maggioranza e minoranza, condividano questo testo. L'impegno di quest'Aula e dell'Assessore è di farla diventare, se siamo bravi, una legge urbanistica anche perché non ha senso prorogarla nel tempo nel momento in cui non siamo ancora capaci di fare i piani paesistici. Credo, a questo punto, se c'è intesa di approvare in modo unanime questo testo che è un testo voluto da tutta l'amministrazione e da tutti cittadini campani. Ciedo al collega Passariello se c'è questa possibilità, altrimenti si procede all'approvazione del testo licenziato dalla Commissione.
PRESIDENTE – Abbiamo chiuso con gli interventi.
La parola al Consigliere Foglia.
FOGLIA, UDC - Vorrei sottolineare due aspetti che mi sembrano entrambi di rilevante interesse.
Il primo è il rispetto del lavoro che svolgono le Commissioni in questo Consiglio, quindi, se la Commissione ha licenziato un testo, si possono presentare tutti gli emendamenti al disegno di legge licenziato, però la prima cosa vanno rispettati i lavori delle Commissioni.
Il secondo aspetto che non è ininfluente, sono le motivazioni esposte dal collega Topo, non ho capito quali siano queste motivazioni, quando il disegno di legge va incontro, prorogando di 24 mesi, alle esigenze manifestate dagli amministratori locali e dai cittadini che vogliono utilizzare i benefici concessi dalla legge e avere un maggior tempo a disposizione.
Non ho capito noi in che cosa possiamo ledere, riducendo a 12 mesi quelli che sono gli interessi legittimi e le aspettative, soprattutto che, sia gli amministratori locali e sia i cittadini vogliono questo da noi. Sono del parere che i 24 mesi possono andare incontro a queste esigenze. Grazie!
PRESIDENTE – Passiamo alla votazione che mi sembra sia un solo articolo.
La parola al Consigliere Topo.
TOPO, Presidente gruppo PD – Forse sono stato incompleto nell'espressione, ma avevo detto brevemente, annunciando il voto, comunque, favorevole, perché questa legge è stata approvata con 27 voti della maggioranza e un pezzo rilevante dell'opposizione, lo ricordo al Consigliere Foglia.
Di solito, di fronte a disegni di legge di questa portata, a distanza dall'entrata in vigore, si fanno report, si chiedono ai comuni: quanti permessi a costruire, quante soluzioni, per vedere se ci sono interventi e se rispondono, altrimenti ci vai e ti prendi i dati, è necessario perché è una disciplina derogatoria, se ho fatto un piano e prevedo 1,2 di indice di edificabilità e tu lo porti a 2, hai alterato standard, rapporti, servizi.
Un intervento derogatorio spostato a 5 anni è pesante, meriterebbe una riflessione in tempo, cioè, un'amministrazione che si rispetti valuta se la norma dell'articolo 6 che si occupa delle zone agricole dovunque, ha prodotto un certo effetto o se doveva modificarlo? Il tempo breve o più breve della proroga degli effetti era una stimolo all'esecutivo a fare questa verifica, questo è il senso, noi facciamo proposte che hanno un senso compiuto, ci occupiamo delle materie seriamente e le studiamo.
Tuttavia, l'interesse a mantenere delle prerogative è un interesse importante, quindi, non facciamo venire meno il nostro dovere, dopodiché, vi invito a riflettere su questo almeno poniamo rimedio.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *30 Dicembre 2013*

PRESIDENTE – Passiamo all'articolato.
Pongo in votazione l'articolo 1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE - Pongo in votazione l'articolo 2.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE - Pongo in votazione il testo.
Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	37
Votanti	37
Favorevoli	37
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Esame del Regolamento "Modifica del comma 3 dell'articolo 1 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011" Reg. gen. 496

PRESIDENTE – Passiamo al settimo punto all'ordine del giorno.
In data 27 dicembre 2013 la IV Commissione Consiliare Permanente ha esaminato il provvedimento e ha espresso parere favorevole.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva

Ordine del giorno

PRESIDENTE – C'è un ordine del giorno a firma di tutti i gruppi.
Chiedo che la Giunta regionale valuti ogni opportunità e iniziativa, per scongiurare la disparità di trattamento tra i lavoratori dell'EAV s.r.l., del comparto ferroviario e quello automobilistico ai quali, ribadiamo, non è stato corrisposto alcunché a dispetto degli accordi stipulati tra le organizzazioni sindacali e i vertici nazionali nella relazione di riconoscimento di unatantum così come previsto dal CCNL.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Non ci sono altri punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta.
Faccio gli auguri a tutti i consiglieri e a tutte le persone presenti.
Grazie!

I lavori terminano alle ore 15.20.

IX Legislatura

Consiglio Regionale della Campania

Dipartimento Segreteria Legislativa

Unità Dirigenziale
Organi consiliari e Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

Seduta consiliare
16 Gennaio 2014

<<<<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Unità Dirigenziale "Organi consiliari e Resoconti"

INDICE	IX Legislatura	16 Gennaio 2014

INDICE

1. **ELENCO DEI CONSIGLIERI E DEGLI ASSESSORI INTERVENUTI ALLA DISCUSSIONE** **pag. 3**

2. **RESOCONTO SOMMARIO** **pag. 4**

3. **RESOCONTO INTEGRALE** **pag. 9**

4. **ALLEGATO A**

Elenco Argomenti

a. **ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI**
b. **ELENCO INTERROGAZIONI PRESENTATE, RISPOSTE INTERROGAZIONI PERVENUTE E ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO**
c. **ELENCO PRESENTAZIONE PROGETTI DI LEGGE**
d. **DISEGNO DI LEGGE "Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania" – Reg. Gen. n. 474.**

5. **ALLEGATO B**

a. **TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE**
b. **TESTI RISPOSTE INTERROGAZIONI PERVENUTE**
c. **ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO**
d. **ORDINI DEL GIORNO APPROVATI**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Unità Dirigenziale "Organi consiliari e Resoconti"

ELENCO	IX Legislatura	16 Gennaio 2014

ELENCO DEI CONSIGLIERI E ASSESSORI ORATORI:

- **MAISTO** pag. 11
- **VALIANTE A.** pag. 11
- **ROMANO, Assessore** pag. 12 – 13 – 33 – 34 – 35 – 36 - 37
- **COLASANTO** pag. 20
- **AMATO** pag. 21 - 33
- **PASSARIELLO** pag. 23
- **FORTUNATO** pag. 24
- **NOCERA** pag. 26
- **BARBIROTTI** pag. 26
- **MOCERINO** pag. 27
- **DE FLAVIIS** pag. 28
- **RAIA** pag. 30
- **GABRIELE** pag. 30
- **CAPUTO** pag. 35 - 37
- **SALVATORE** pag. 35

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *16 gennaio 2014*

RESOCONTO SOMMARIO N. 2
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 16 GENNAIO 2014

Presidenza del Presidente Paolo Romano
Indi del Vice Presidente Antonio Valiante
Indi del presidente Paolo Romano

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione processo verbale seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame del disegno di legge "Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania" – Reg. Gen. n. 474.**

Indice dei Consiglieri e assessori intervenuti al dibattito:

MAISTO
VALIANTE A.
ROMANO, Assessore
COLASANTO
AMATO
PASSARIELLO
FORTUNATO
NOCERA
BARBIROTTI
MOCERINO
DE FLAVIIS
RAIA
GABRIELE
CAPUTO
SALVATORE

Inizio lavori ore 12.45.

PRESIDENTE – Dichiaro aperta la seduta e passa al primo punto all'ordine del giorno, relativo all'approvazione del processo verbale n. 35 della seduta del 30 dicembre 2013.
Osserva che se non vi sono obiezioni, si dà per letto e approvato.

Comunicazioni del Presidente

Rilievi della Corte Costituzionale

PRESIDENTE - Comunica che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 303 del 4 dicembre 2013 ha dichiarato la illegittimità costituzionale degli articoli: 5, comma 13; 9, comma 1 lett. *a*) e *c*); 10, comma 5; 16, comma 5; 24, comma 5; 25, comma 1, lett. *l*); 36, comma 2 della legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 "Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina delle attività venatorie in Campania".
Le disposizioni regionali citate recavano previsioni contrastanti con la normativa statale di riferimento ed in particolare con la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio".
Ricorda peraltro che - come rilevato anche dalla sentenza costituzionale su citata - già prima della sentenza le questioni di illegittimità costituzionale, sollevate dal Presidente del Consiglio dei Ministri in ordine ai citati articoli, erano state superate dalla Legge regionale 6 settembre 2013, n. 12, che aveva modificato le norme impegnante rendendola compatibile al dettato della legge 157/92.

Comunicazioni atti e documenti

Comunica che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno.
Comunica, inoltre, che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento Interno.
Comunica, infine, che l'ordine del giorno a firma del Consigliere Gianfranco Valiante e altri, Reg. Gen. n. 226/4 pervenuto al Presidente del Consiglio, è pubblicato in allegato al medesimo resoconto.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *16 gennaio 2014*

Presentazione Progetti di legge

Comunica che sono state presentate le seguenti proposte di legge:
"Promozione e coordinamento delle politiche giovanili in materia di "Ratifica dell'accordo tra la Regione Campania e la Regione Calabria per la disciplina delle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto zoo-profilattico sperimentale del Mezzogiorno". Reg. Gen. n. 499.
Ad iniziativa della Giunta regionale – Presidente Stefano Caldoro.
Assegnato alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla V per il parere.
Non essendovi obiezioni così resta stabilito.

"Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi socio - sanitari e sociali a favore delle persone minori, adolescenti e adulte affette dai disturbi dello spettro autistico e interventi di sostegno alle loro famiglie" Reg. Gen. n. 498
Ad iniziativa dei consiglieri de Flaviis, Nappi F., Schifone, Foglia, Baldi, Giordano, Sentiero, Romano e Sagliocco.
Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame, alla VI e alla II per il parere.
Non essendovi obiezioni così resta stabilito.

"Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari" Reg. Gen. n. 500.
Ad iniziativa dei consiglieri Maisto e Salvatore.
Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame, alla II e alla III per il parere.
Non essendovi obiezioni così resta stabilito.

Comunica inoltre che è stato presentato il seguente disegno di legge:

"Ratifica dell'accordo tra la regione Campania e la Regione Calabria per la disciplina delle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto zoo-profilattico sperimentale del Mezzogiorno" Reg. Gen. n. 499.
Ad iniziativa della Giunta regionale – Presidente Stefano Caldoro.
Assegnato alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla V per il parere.
Non essendovi obiezioni così resta stabilito.

Deliberazione Corte dei Conti

Ricezione della deliberazione n. 27 del 2013 e acclusa relazione della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, concernente il bilancio preventivo 2013 della Regione Campania.
Comunica che, la sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha trasmesso al Consiglio regionale della Campania - ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 174 del 2012 - la deliberazione n. 27 del 2013 riguardante gli esiti dell'esame effettuato dalla medesima Sezione della Corte sul bilancio preventivo 2013 della Regione Campania.
La Corte dei Conti ha costatato criticità nel preventivo regionale 2013, le ha segnalate - sempre ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 174/2012 - alla Presidenza del Consiglio ***"perché se ne dia sollecita comunicazione al Consiglio, per l'adozione dei provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio***."
La Corte dei Conti ha altresì precisato che **"le determinazioni che saranno adottate dal Consiglio regionale dovranno essere tempestivamente comunicate dalla medesima Corte".**
La menzionata relazione della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sarà trasmessa in copia pdf a tutti i consiglieri regionali.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *16 gennaio 2014*

Costituzione Gruppo consiliare "Forza Campania"

Comunica che, con nota del 14.01.2014 i Consiglieri Mafalda Amente, Carlo Aveta, Massimo Ianniciello, Pasquale Giacobbe, Sergio Nappi, Paola Raia, Antonia Ruggiero e Luciana Scalzi, hanno comunicato la costituzione del gruppo consiliare "Forza Campania" e la elezione, all'unanimità dei componenti, del Consigliere Paola Raia quale Presidente del gruppo e del Consigliere Sergio Nappi quale Vice Presidente.

Adesione Gruppo Consiliare

Comunica che il Consigliere Nicola Marrazzo ha comunicato di aver aderito al gruppo consiliare del Partito Democratico.

Esame del Disegno di legge "Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania" - Reg. Gen. n. 474.

PRESIDENTE - Passa al terzo punto all'ordine del giorno.
Ricorda che la VII Commissione Consiliare Permanente, riunitasi nella seduta del 23 dicembre 2013, ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.
Ricorda, inoltre, che nella seduta di ieri, la II Commissione Consiliare Permanente, ha espresso parere favorevole, relatore in Aula è stato nominato il Presidente della Commissione Luca Colasanto.
La parola al Consigliere Maisto.
MAISTO – Chiede una breve sospensione di trenta minuti per dare la possibilità all'Assessore di essere presente in Aula.
VALIANTE, PD – Dichiara di non essere contrario alla richiesta di sospensione ma sottolinea l'assenza della Giunta regionale ai lavori dell'Aula.

PRESIDENTE – Attese le circostanze sospende la seduta e comunica che la stessa riprenderà alle ore 13.30.

La seduta sospesa alle ore 13.00 riprende alle ore 13.35 con la Presidenza del Presidente Paolo Romano.

PRESIDENTE - Concede la parola all'Assessore Giovanni Romano che relaziona per la Giunta regionale.

Durante la relazione dell'Assessore Romano, alle ore 13.45 assume la Presidenza il Vice Presidente Antonio Valiante.

PRESIDENTE – Concede la parola al Presidente della VII Commissione Luca Colasanto, indicato quale relatore d'Aula, che relaziona.
Successivamente apre alla discussione generale e concede la parola ai Consiglieri regionali:

Antonio Amato, Partito Democratico; Luciano Passariello, Fratelli d'Italia; Giovanni Fortunato, Per Caldoro Presidente; Gennaro Nocera, Presidente gruppo Forza Italia – Il Popolo della Libertà; Dario Barbirotti, Centro Democratico – Diritti e Libertà; Carmine Mocerino, Unione di Centro; Ugo De Flaviis, Nuovo Centro Destra; Ferdinando Zara, Fratelli d'Italia; Paola Raia, Forza Campania; Corrado Gabriele, Partito Socialista Europeo;

Durante l'intervento del Consigliere regionale Giovanni Fortunato, alle ore 14.41, riassume la Presidenza il Presidente Paolo Romano.

PRESIDENTE – Dichiara conclusa la discussione generale e passa all'esame dell'articolato.
Pone in votazione per alzata di mano con consequenzialità gli articoli 1, 2, 3 e 4.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *16 gennaio 2014*

Il Consiglio approva con l'astensione del Consigliere Fernando Zara.

Pone di seguito in votazione per alzata di mano:
Emendamento 5.1/Ass. Romano approvato all'unanimità
Emendamento 5.2/Fortunato, approvato così come modificato, con l'astensione del Consigliere Fernando Zara.
Emendamento 5.3/Fortunato, ritirato.
Emendamento 5.4/ Marino, approvato all'unanimità.
Emendamento 5.5/Topo ed altri, accantonato.
Emendamento 5.6/Topo ed altri, approvato con l'astensione del Consigliere Fernando Zara.
Articolo 5, così come modificato, approvato con l'astensione del Consigliere Fernando Zara.
Emendamento 6.1/Topo e altri**,** non approvato.
Emendamento 6.2/Fortunato, ritirato.
Emendamento 6.3/Fortunato, ritirato.
Emendamento 6.4/Ass. Romano approvato.
Emendamento 6.5/Topo e altri, assorbito.
Emendamento 6.6/Topo e altri, ritirato.
Emendamento 6.7/Marino, ritirato.
Articolo 6, cosi come modificato approvato unanimità.
Emendamento 7.1/ Oliviero, ritirato.
Articolo 7, approvato all'unanimità.
Emendamento 8.1/Zecchino, ritirato.
Emendamento 8.2/Valiante G., approvato all'unanimità.
Articolo 8, cosi come emendato, approvato all'unanimità.
Articolo 9, approvato all'unanimità.
Articolo 10, approvato all'unanimità.
Emendamento 11.1/Ass. Romano, approvato all'unanimità.
Articolo 11, così come emendato approvato all'unanimità.
Emendamento 12.1/Amato ritirato.
Articolo 12, approvato all'unanimità.
Emendamento 13.1/Topo e altri, ritirato.
Emendamento 13.2/Topo e altri ritirato.
Emendamento 13.6/Ass. Romano approvato all'unanimità.
Emendamento 13.3/Topo e altri ritirato.
Emendamento 13.4/Topo e altri, così come modificato, approvato con l'astensione del Consigliere Fernando Zara.
Emendamento 13.5/Topo e altri, approvato con l'astensione del Consigliere Fernando Zara.
Articolo 13, approvato con l'astensione del Consigliere Ferdinando Zara.
Articolo 14, approvato con l'astensione del Consigliere Ferdinando Zara.
Emendamento 15.1/Ass. Romano approvato all'unanimità.
Articolo 15, così come emendato approvato all'unanimità.
Articolo 16, approvato all'unanimità.
Articolo 17, approvato all'unanimità.
Articolo 18, approvato all'unanimità.
Allegato 1, approvato all'unanimità.

PRESIDENTE – Comunica che l'emendamento 5.5 precedentemente accantonato è stato assorbito, quindi decaduto.

Ordine del giorno Reg. Gen. 227/4
Collegato alla proposta di legge Reg. Gen. 474

PRESIDENTE – Pone in votazione, per alzata di mano, l'ordine del giorno Reg. Gen. 227/4 collegato alla proposta di legge Reg. Gen. 474.

Il Consiglio approva.

Pone in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico il testo legislativo nella sua interezza. Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	**41**
Votanti	**41**
Favorevoli	**40**
Astenuto	**1**
Contrari	**0**

Il Consiglio approva a maggioranza.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *16 gennaio 2014*

Ordini del giorno

"Iniziative tese ad evitare la chiusura di "Ostreticia e Ginecologia Clinica Santa Maria della Salute Comune di S. M. Capua Vetere (CE) "
Reg. Gen. 228/4

PRESIDENTE - Passa alla votazione, degli ordini del giorno a firma di tutti i Capigruppo, legge la parte dell'ordine del giorno riportato in titolo nella parte in cui il Consiglio impegna la Giunta: "*Ad affrontare problematiche in premessa in maniera urgente ed incisiva prevendendo l'adeguamento del budget di esercizio per la Clinica Santa Maria della Salute in linea con quanto previsto con il DCA 85/2013 "già applicato a favore della clinica Ruesch" evitando così il licenziamento dei lavoratori del comparto, ormai già dal mese di giugno 2013 in cassa integrazione guadagni*". Lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva all'unanimità.

"Iniziative atte a evitare il commissariamento del Teatro San Carlo di Napoli"
Reg. Gen n. 229/4

PRESIDENTE – Passa all'esame dell'ordine del giorno riportato in titolo e ne dà lettura del dispositivo finale: "*Per le descritte ragioni, il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore alla Cultura di attivare ogni utile iniziativa d'intesa con il Ministero della Cultura non esclusa la deroga in ordine ai tempi di presentazione del piano di risanamento e l'eventuale modifica dei criteri di formulazione affinché sia scongiurata la sciagurata prospettiva del commissariamento e di incontrare i lavoratori del massimo con le OO. SS. Al fine di stabilire una corretta informazione sulle reali ricadute sia retributive che occupazionali e sulle azioni da intraprendere* ".
Lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva all'unanimità.

"Ospedale Unico della valle del Sele"
Reg. Gen. 226/4

PRESIDENTE - Dà lettura del dispositivo finale dell'ordine del giorno riportato in titolo**:** " *Il Direttore generale della ASL di Salerno in sede di elaborazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera dei servizi secondo quanto disposto con decreto 82/2013, a tener conto della specificità del territorio salernitano, della sua orografia e viabilità, al fine di evitare che gli abitanti delle zone interne siano penalizzati e privati di un diritto quale quello alla salute costituzionalmente garantito"*.
Lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE - Non essendovi altri punti all'ordine del giorno dichiara chiusa la seduta.

I lavori terminano alle ore 16.01.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *16 gennaio 2014*

RESOCONTO INTEGRALE N. 2
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 16 GENNAIO 2014

Presidenza del Presidente Paolo Romano
Indi del Vice Presidente Antonio Valiante
Indi del presidente Paolo Romano

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione processo verbale seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame del disegno di legge "Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania" – Reg. Gen. n. 474.**

Indice dei Consiglieri e assessori intervenuti al dibattito:
MAISTO
VALIANTE A.
ROMANO, Assessore
COLASANTO
AMATO
PASSARIELLO
FORTUNATO
NOCERA
BARBIROTTI
MOCERINO
DE FLAVIIS
RAIA
GABRIELE
CAPUTO
SALVATORE

Inizio lavori ore 12.45.

PRESIDENTE – Dichiaro aperta la seduta.

Approvazione processo verbale seduta precedente

PRESIDENTE – Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

Processo verbale n. 35 della seduta di Consiglio regionale 30 dicembre 2013.
Se l'Aula è d'accordo, lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Presidente

Rilievi della Corte Costituzionale

PRESIDENTE - Comunico che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 303 del 4 dicembre 2013 ha dichiarato la illegittimità costituzionale degli articoli: 5, comma 13; 9, comma 1 lett. *a*) e *c*); 10, comma 5; 16, comma 5; 24, comma 5; 25, comma 1, lett. *l*); 36, comma 2 della legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 "Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina delle attività venatorie in Campania".
Le disposizioni regionali citate recavano previsioni contrastanti con la normativa statale di riferimento ed in particolare con la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio".
Ricordo peraltro che - come rilevato anche dalla sentenza costituzionale su citata - già prima della sentenza le questioni di illegittimità costituzionale, sollevate dal Presidente del Consiglio dei Ministri in ordine ai citati articoli, erano state superate dalla Legge regionale 6 settembre 2013, n. 12, che aveva modificato le norme impegnante rendendola compatibile al dettato della legge 157/92.

Comunicazioni atti e documenti

Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno.
Comunico, inoltre, che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento Interno.
Comunico, infine, che l'ordine del giorno a firma del Consigliere Gianfranco Valiante e altri, Reg. Gen. n. 226/4 pervenuto al Presidente del Consiglio, è pubblicato in allegato al medesimo resoconto.

Presentazione Progetti di legge

Comunico che sono state presentate le seguenti proposte di legge:
"Promozione e coordinamento delle politiche giovanili in materia di "Ratifica dell'accordo tra la Regione Campania e la Regione Calabria per la disciplina delle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto zoo-profilattico sperimentale del Mezzogiorno".
Reg. Gen. n. 499.
Ad iniziativa della Giunta regionale – Presidente Stefano Caldoro.
Assegnato alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla V per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi socio - sanitari e sociali a favore delle persone minori, adolescenti e adulte affette dai disturbi dello spettro autistico e interventi di sostegno alle loro famiglie" Reg. Gen. n. 498
Ad iniziativa dei consiglieri de Flaviis, Nappi F., Schifone, Foglia, Baldi, Giordano, Sentiero, Romano e Sagliocco.
Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame, alla VI e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari" Reg. Gen. n. 500.
Ad iniziativa dei consiglieri Maisto e Salvatore.
Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame, alla II e alla III per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Comunico inoltre che è stato presentato il seguente disegno di legge:
"Ratifica dell'accordo tra la regione Campania e la Regione Calabria per la disciplina delle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto zoo-profilattico sperimentale del Mezzogiorno" Reg. Gen. n. 499.
Ad iniziativa della Giunta regionale – Presidente Stefano Caldoro.
Assegnato alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla V per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Deliberazione Corte dei Conti

Ricezione della deliberazione n. 27 del 2013 e acclusa relazione della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, concernente il bilancio preventivo 2013 della Regione Campania.

Comunico che la sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha trasmesso al Consiglio regionale della Campania - ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 174 del 2012 - la deliberazione n. 27 del 2013 riguardante gli esiti dell'esame effettuato dalla medesima Sezione della Corte sul bilancio preventivo 2013 della Regione Campania.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

La Corte dei Conti ha costatato criticità nel preventivo regionale 2013, le ha segnalate - sempre ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 174/2012 - alla Presidenza del Consiglio ***"perché se ne dia sollecita comunicazione al Consiglio, per l'adozione dei provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio***."
La Corte dei Conti ha altresì precisato che **"le determinazioni che saranno adottate dal Consiglio regionale dovranno essere tempestivamente comunicate dalla medesima Corte".**
La menzionata relazione della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sarà trasmessa in copia pdf a tutti i consiglieri regionali.

Costituzione Gruppo consiliare "Forza Campania"

Comunico che con nota del 14.01.2014 i Consiglieri Mafalda Amente, Carlo Aveta, Massimo Ianniciello, Pasquale Giacobbe, Sergio Nappi, Paola Raia, Antonia Ruggiero e Luciana Scalzi, hanno comunicato la costituzione del gruppo consiliare "Forza Campania" e la elezione, all'unanimità dei componenti, del Consigliere Paola Raia quale Presidente del gruppo e del Consigliere Sergio Nappi quale Vice Presidente.

Adesione Gruppo Consiliare

Comunico che il Consigliere Nicola Marrazzo ha comunicato di aver aderito al gruppo consiliare del Partito Democratico.

Esame del Disegno di legge "Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania" - Reg. Gen. n. 474.

PRESIDENTE - Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.
Ricordo che la VII Commissione Consiliare Permanente, riunitasi nella seduta del 23 dicembre 2013, ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.
Ricordo, inoltre, che nella seduta di ieri, la II Commissione Consiliare Permanente, ha espresso parere favorevole, relatore in Aula è stato nomitato il Presidente della Commissione Luca Colasanto.
La parola al Consigliere Maisto.
MAISTO, per Caldoro Presidente - Chiedevo se fosse possibile una sospensione di mezz'ora dei lavori, per poter dare la possibilità all'Assessore di essere in Aula e di poter completare il lavoro che si sta facendo in queste ore.
PRESIDENTE – La parola al Consigliere Antonio Valiante.
VALIANTE A., PD – Non sono contrario alla richiesta di sospensione che è stata fatta, però intendo ribadire ancora una volta il mancato rispetto per il Consiglio regionale perché la Giunta ha il dovere di essere presente nel momento in cui si aprono i lavori assembleari per qualsiasi argomento.
Pertanto, se il Presidente non può essere presente ha il dovere di delegare un Assessore in sua sostituzione a tutte le sedute di Consiglio. La mancanza di rispetto nei riguardi di questo Consiglio ormai sta superando tutti i limiti.
PRESIDENTE – Avevamo dato inizio ai lavori del Consiglio perché era presente l'Assessore Nugnes.
E' stata fatta una richiesta dal gruppo Caldoro, è stata sempre concessa, quindi, sospendiamo i lavori per mezz'ora e riprenderanno alle 13.30.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *16 gennaio 2014*

La seduta sospesa alle ore 13.00, riprende alle ore 13.35 con la presidenza del Presidente Paolo Romano.

PRESIDENTE – Riprendiamo i lavori.
Avevo concesso la parola al relatore Luca Colasanto, Presidente della Commissione Ambiente che, al momento, non vedo in Aula.
Potremmo procedere con la relazione dell'Assessore Romano per poi dare la parola al Presidente della Commissione Ambiente.
ROMANO, Assessore all'Ambiente – Grazie Presidente!
A seguito delle numerose e recenti modifiche operate nel corso della sedicesima legislatura, circa la normativa statale in tema di governance dei servizi pubblici locali, si è reso necessario procedere all'aggiornamento del quadro normativo regionale attraverso un puntuale riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.
A tal fine, si è proceduto alla predisposizione di una proposta di legge che in modo contestuale provvedesse anche la definizione degli assetti territoriali con riferimento alle dimensioni degli ambiti territoriali ottimali e all' individuazione dei soggetti di governo degli Ato stessi.
Tale disegno di legge è stato analizzato ed integrato attraverso un lungo e laborioso lavoro in Commissione Ambiente, con apporti costruttivi e migliorativi, da parte dei componenti della VII Commissione che sento il dovere di ringraziare.
Un ringraziamento particolare va al Presidente della VII Commissione permanente, Luca Colasanto, per la disponibilità e l'efficacia con cui ha diretto i lavori, prestando attenzione all'ascolto delle parti interessate e promuovendo un leale e produttivo confronto tra i membri della Commissione.
Prima di passare alla sintetica descrizione tecnica della struttura del provvedimento normativo in discussione, si ritiene opportuno soffermarsi brevemente sui principi che l'hanno ispirato e che, una volta approvati, consentiranno di innestare nel testo della vigente legge regionale n. 4 del 2007, così some integrata e modificata dalla legge 4 del 2008, le norme che riorganizzeranno il ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati nella nostra Regione.
In primo luogo, va evidenziato che la riorganizzazione delle funzioni gestorie del ciclo devono essere coerenti al dettato normativo statale in materia di servizi pubblici locali che prevede la gestione obbligatoriamente associata in ambiti territoriali ottimali (Ato) evitando frammentazioni dello stesso .
Il disegno di legge è stato predisposto nel rispetto di quest'obbligo con l'introduzione degli opportuni e consentiti adeguamenti per rendere più agevole l'implementazione del nuovo modello organizzativo, primo fra tutti è l'introduzione dell'aggregazione territoriale dei Comuni su scala ridotta corrispondente al sistema territoriale operativo (Sto) con la previsione della competenza d'ambito ristretta.
In secondo luogo va considerato, in ossequio al dettato normativo statale e all'ultima norma emanata in termini temporali, la legge 135 del 2012, le cui competenze dell'intero ciclo sono state attribuite esclusivamente ai Comuni superando la divisione delle stesse tra comuni e province come in precedenza stabilito dalla legge 26 del 2010.
Il disegno di legge non intacca tali prerogative, si limita a dettare le regole di organizzazione lasciando ai Comuni la massima autonomia decisionale; inoltre, l'impianto normativo è strutturato in modo da prestare la massima attenzione, pur nei limiti delle condizionalità delle norme statali sopra evidenziate, alle specificità gestionali consolidatesi in questi anni, ai vari Comuni della Regione, alle caratteristiche territoriali dell'intera Regione e anche alle esperienze gestionali che hanno dato prove di efficienze tali da consentire alla nostra Regione di raggiungere nell'anno 2013 la media del 48% di raccolta differenziata. E' un patrimonio che non può essere e che non deve essere disperso.
In altri termini, il disegno di legge è stato concepito come un provvedimento che ha fissato principi organizzativi senza entrare nel merito di

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

prescrizioni di natura gestionale, tutto ciò nel rispetto della separazione di compiti e funzioni stabiliti dalle leggi statali.
E' evidente che la massima autonomia riconosciuta ai Comuni dovrà necessariamente coniugarsi con il massimo impegno degli stessi Comuni ad esercitare le funzioni di gestione per ricostruire quella filiera dei doveri e delle responsabilità che, nel passato, non sempre è stato possibile riconoscere a causa della confusione normativa e delle criticità del contesto operativo.
Infine, vanno evidenziate le norme che hanno interessato il personale dei Consorzi di bacino in liquidazione, delle società costituite dagli stessi e delle società provinciali; in questo caso, il Disegno di legge ha responsabilmente affrontato i tanti difficili aspetti di una problematica che si trascina fin dall'entrata in vigore della legge istitutiva dei Consorzi. Infatti sono state costruite norme che mirano a salvaguardare i diritti dei lavoratori e attendono di essere giustamente ricollocate nel ciclo industriale tenendo conto delle varie proposte e delle indicazioni pervenute dalle varie rappresentanze sindacali.
Si auspica vivamente che tali norme possano essere ulteriormente sostenute da un provvedimento statale che possa anche aiutare la Regione a costruire ed attuare il progetto di collocazione definitiva di quei lavoratori attualmente non impegnati in attività operative nei prossimi 3 anni in base ad un programma già presentato alla presidenza del Consiglio dei Ministri per il tramite del Ministero dell'Ambiente.
Dal punto di vista dei profili istituzionali il nuovo modello di governance del servizio di gestione dei rifiuti urbani ha preso spunto dalle funzioni, attualmente in capo ai diversi livelli istituzionali e alle corrispondenti modalità organizzative.

Alle ore 13.36 assume la presidenza il Vice Presidente Antonio Valiante

ROMANO, Assessore all'Ambiente – La Regione nell'ambito delle proprie funzioni di indirizzo, regolamentazione, programmazione e coordinamento, promuove lo sviluppo del sistema intergrato del servizio rifiuti con l'obiettivo di garantire l'accesso universale e la salvaguardia dei diritti degli utenti, l'uso efficiente delle risorse e la protezione dell'ambiente.
In tale ruolo la Regione è chiamata all'attuazione della previsione prevista all'articolo 3 bis del decreto legge n.138 del 2011, riguardanti ulteriori misure urgenti per la somministrazione finanziaria e per lo sviluppo convertito nella legge 148 del 2011, rubricato come ambiti territoriali, criteri e organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali e, in particolare, ha previsto al comma 1, che le Regioni organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti e i bacini territoriali ottimali ed omogenei, tali da consentire economie di scala e differenzazione idonea a massimizzare l'efficienza del servizio, istituendo e designando gli Enti di governo degli stessi.
Tale ambito deve tener conto ulteriormente delle previsioni del D.L. del 18 ottobre 2012 n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 che all'articolo 34 ha introdotto, attraverso i commi dal 20 al 325, un complesso di disposizioni che hanno finalità dichiarata di assicurare il rispetto del diritto dell'Unione Europea e la certezza delle regole in materia di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica a tutela del mercato, degli utenti e della concorrenza, nonché adeguata trasparenza delle relative decisioni.
In particolare il comma 1 bis del richiamato articolo 3 bis, statuisce che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, per quanto di competenza, la scelta della forma di gestione di determinazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e di relativo controllo, sono esercitate unicamente dagli Organi di Governo degli ambiti o dei bacini territoriali

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

ottimali ed omogenei, istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo. Come in precedenza detto ai Comuni sono attribuite le funzioni di organizzazione del servizio rifiuti, ai sensi dell'articolo 14 comma 27, lettera *F*) del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, come modificato dall'articolo 19 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135.

Tali enti, al fine di limitare la frammentazione del servizio e favorire una gestione ispirata a canoni di efficienza ed economicità e all'omogeneità qualitativa del servizio reso, sono tenuti per Legge ad esercitarli in forma aggregata.

L'esercizio in forma aggregata, alla luce del combinato disposto delle disposizioni richiamate, deve pertanto avvenire tramite i soggetti a cui compete il governo degli ambiti territoriali e primari, come stabilito dall'articolo 3 bis del D.L. 138/2011. Tali soggetti istituiti dalla Regione saranno gli unici titolati a esercitare funzioni di organizzazione dei servizi con particolare riferimento alla scelta della forma di gestione, alla determinazione delle tariffe per l'utenza, all'affidamento della gestione e relativo controllo.

Si evidenzia, a tale proposito, come le funzioni di governo degli A.T.O. siano legate innanzitutto all'azione di pianificazione, oltre la competenza della redazione e l'approvazione dei piani d'ambito.

Inoltre, competono ai soggetti di governo degli A.T.O, l'organizzazione vera e propria del servizio, attraverso lo svolgimento di una serie di funzioni, che prevedono la definizione degli obblighi di servizio pubblico universale, la scelta in merito alle modalità di affidamento del servizio tra le alternative previste dalla legislazione nazionale comunitaria, inclusa la redazione della relazione prevista dall'articolo 34 del D.Lgs. n. 179/2012, ed infine l'individuazione delle procedure di affidamento del servizio e le decisioni in merito alle tariffe di utenza per quanto di competenza.

In tema di governance bisogna tener conto che:

- a livello di normativa speciale per la Regione Campania, il Governo è intervenuto in materia approvando il D.L. 14 gennaio 2013 n. 1, recante: *"Disposizioni urgenti per il superamento di situazioni di criticità nella gestione dei rifiuti e di taluni fenomeni di inquinamento ambientale";*

- che all'articolo 1, comma 1, ha disposto il termine al 30 giugno 2014, di cui al comma 2 ter dell'articolo 11 del D.L. del 30 dicembre 2009 n. 195, convertito dalla Legge 26 febbraio 2010 n, 26 e successive modificazioni.

Questa previsione dispone che fino a tale differito termine, cioè il 30 giugno 2014, le sole attività di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti, di smaltimento e recupero riguardante la raccolta differenziata, continuano ad essere gestite secondo le attuali modalità e forme procedimentali dai Comuni.

Si rappresenta che tale termine è stato quindi ulteriormente differito. Da ultimo, il D.L. del 30 dicembre 2013, n. 150 recante:*"Proroga di termini da disposizioni legislative"*, all'articolo 10 comma 2, ha disposto appunto il differimento al 30 giugno 2014 del termine di questa fase cosiddetta transitoria dove alcune competenze, quelle relative al trattamento e smaltimento, resteranno in capo alle Provincie per il tramite delle loro società, mentre il primo segmento del ciclo resta ancora in capo ai Comuni. Il secondo periodo del citato articolo 1 comma 1, ha inoltre espressamente statuito che a partire dalla scadenza del citato e differito termine, si applicheranno le disposizioni dell'articolo 19 comma 1 lettera *F*) del D,L. del 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 135/2012.

La Legge di conversione ha sostituito tale formulazione, che per mera correttezza testuale si riporta: *"…a partire dalla scadenza del termine di cui al primo periodo si applicano le disposizioni dell'articolo 14 comma 27 lettera F) del D.L. del 21 maggio 2010, n. 78 convertito in Legge 122/2010"*. Sulla base del quadro esposto si chiariscono gli emendamenti *de iure* posti a fondamento della proposta, con particolare riferimento agli assetti territoriali, alle funzioni di

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

organizzazione del servizio, al modello organizzativo degli enti di Governo, alla transizione verso i nuovi assetti organizzativi e gestionali, al personale e alle strutture regionali competenti.

Gli assetti previsti dalla vigente normativa regionale – e cioè la Legge regionale n. 4/2007 come modificato dalla Legge 4/2008 – prevedono la delimitazione di cinque ambiti territoriali ottimi, corrispondenti ai confini amministrativi delle Province.

Per quanto riguarda la nuova Legge questa previsione è prevista per le Provincie di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, invece per la Provincia di Napoli sono previsti tre ambiti territoriali ottimali. La perimetrazione degli ambiti territoriali ottimali, da parte della Regione ha preso in considerazione una serie di criteri stabiliti oltreché dal D.L. 152, anche dall'articolo 3 bis del decreto Legge 135/2011.

Per il rispetto di tali criteri riveste un ruolo fondamentale, la dislocazione su territorio regionale degli impianti di trattamento e di smaltimento finale. In Campania l'assetto impiantistico esistente e si basa su un sistema intermedio di stabilimenti di tritovagliature e l'imballaggio dei rifiuti denominati "Stir", articolato a livello provinciale, nonché su un impianto di termovalorizzazione localizzato nel comune di Acerra posto a valle del sistema degli Stir finalizzato alla produzione di energia.

Da questo assetto e dalla localizzazione impiantistica, si è definito un sistema organizzativo fondato su una filiera integrata a livello di A.T.O. che interesserebbe i segmenti di spazzamento, raccolta, trasporto e trattamento.

A valle di tale filiera si pone la fase di smaltimento che serve l'intero territorio regionale. La distribuzione degli impianti intermedi, sul territorio, consente di implementare un'organizzazione del ciclo spazzamento – raccolta – trasporto e trattamento per partizioni di territorio provinciale o sub provinciale e, rispondendo ai principi sopra delineati, si individuano gli ambiti territoriali ottimali. In particolare, come già detto, sono stati definiti A.T.O. di dimensioni provinciali in riferimento ai territori delle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno. Per quanto riguarda il territorio provinciale di Napoli, al fine di consentire economie di scala e di differenziazioni idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, in conformità ai criteri di differenziazione territoriale e socio-economiche fondati su principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, esso è stato suddiviso in tre ambiti territoriali ottimali, così come riportato nel disegno di legge all'allegato A, anche alla luce della dislocazione dei tre Stir sul relativo territorio della Provincia di Napoli.

Tale previsione è fondata sulla base della facoltà della Regione di definire gli A.T.O. di dimensioni diverse rispetto agli attuali confini provinciali, anche alla luce dell'eventuale riordino amministrativo, che interesserebbe le Province stesse comunque nel rispetto dei principi di cui all'articolo 3 bis del decreto Legge 138/2011.

Pertanto, si ritiene coerente l'assetto organizzativo basato sull'individuazione di sette A.T.O., così come descritti. All'interno di ciascun A.T.O. possono essere individuate una o più aree omogenee, definiti sistemi territoriali operativi S.T.O.

Si è previsto che la delimitazione degli S.T.O. venga definita per ciascun A.T.O. dalle rispettive conferenze d'ambito, quindi, con larga autonomia dei Comuni che decideranno queste delimitazioni, entro quindici giorni dal termine previsto per l'approvazione del regolamento di funzionamento, sulla base di criteri che sono indicati nel Disegno di Legge. Laddove le conferenze d'ambito non provvedano nel termine fissato alla delimitazione degli S.T.O., vi provvederà la Regione, entro i successivi trenta giorni, sulla base delle parametrazioni previste dalla pianificazione provinciale di settore.

La Regione in seguito prenderà atto delle delimitazioni degli S.T.O. e conseguenza andrà ad adeguare il Piano Regionale generale dei rifiuti urbani. L'affidamento del servizio potrà essere

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

articolato secondo diverse scelte, anche sulla base delle previsioni dell'articolo 25 comma 4 del D.L. 1/2012, convertito nella Legge 27/2012. Infatti, si prevede che ciascuna conferenza d'ambito, in riferimento ai Comuni ricadenti nel territorio del proprio A.T.O. e agli impianti localizzati, potrà organizzare e svolgere le procedure per l'affidamento del servizio integrato o delle singole fasi di cui esso si compone.

Gli Enti locali, con provvedimento motivato, potranno deliberare all'interno della propria conferenza d'ambito, di procedere all'affidamento unico o unitario dell'intero servizio e dei diversi segmenti di cui esso si compone. Potranno decidere, inoltre, se procedere all'affidamento per l'intero A.T.O. o per gli S.T.O. in esso compresi, se delimitati.

Questa previsione è fondamentale per attuare quel principio di autonomia riconosciuti ai Comuni di cui parlavo in premessa, perché questo sistema è quello che in maniera più efficace consente di salvaguardare le buone gestioni che sono già implementate da anni e, per altri versi, di fare in modo che queste buone gestioni possano estendersi ad altri Comuni del territorio ma, secondo un principio di condivisione che deve vedere sempre come attori principali i Comuni e quindi i Sindaci di questi stessi Comuni.

Noi ci siamo limitati soltanto a esprimere e indicare con Legge gli indirizzi che vanno seguiti per attuare il sistema.

Il comma 1 bis, dell'articolo 3 bis del D.L. 138/2011, convertito nella Legge 148, ha stabilito che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, siano esercitate unicamente dai soggetti di Governo degli ambiti territoriali ottimali, gli A.T.O.

L'articolo 19 del decreto Legge 95/2012 convertito nella Legge 135 attribuisce ai Comuni, quale loro funzione fondamentale, l'organizzazione dei servizi di raccolta, avvio, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, nonché riscossione dei relativi tributi.

Quindi, tutte le competenze del ciclo sono riportate in capo ai Comuni. In ossequio al principio di riduzione della frammentazione e delle gestioni, i Comuni esercitano tale funzione in forma aggregata.

In considerazione a quanto richiamato, sulla base degli assetti territoriali, come sopra definiti, cioè A.T.O. e S.T.O., si è proposto di strutturare un modello organizzativo per ciascun ambito territoriale ottimale basato sull'aggregazione dei Comuni ricadenti nell'A.T.O., definibili con Conferenze d'ambito che vengono individuate dalla Regione ai sensi dell'articolo 3 bis del D.L. 138/2011, quali Enti di governo dell'ambito. La conferenza d'ambito è l'assemblea che riunisce i Sindaci dei Comuni ricadenti in ciascun ambito territoriale ottimale. Al suo interno sono eletti il Presidente e due vicepresidenti. La sede della conferenza è localizzata, salvo diversa deliberazione, presso il Comune dell'A.T.O. che conta il maggior numero di abitanti. Le decisioni sono deliberate a maggioranza dei partecipanti alla seduta e sono validamente assunte se raggiunto un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli abitanti dell'A.T.O.

La conferenza è quel contesto nel quale i Comuni esercitano in forma aggregata le funzioni di organizzazione del servizio rifiuti. A tal fine i Comuni si associano attraverso la sottoscrizione di apposite convenzioni intercomunali, ai sensi dell'articolo 30 del Testo Unico degli Enti locali, quindi, senza oneri di spesa, perché le convenzioni funzionano a costo zero.

Il Disegno di Legge svolge, nel rispetto della normativa statale, le funzioni della conferenza che si svolgerà tenendo conto degli indirizzi regionali. Le attività tecniche amministrative saranno gestite in linea con quanto previsto dall'articolo 30 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, ovvero, il Testo Unico degli Enti locali, secondo le modalità dell'ufficio comune che agisce nell'esercizio delle funzioni, il luogo degli enti partecipanti all'accordo, eventualmente con personale distaccato o comandato dai Comuni convenzionati. Ciascuna Conferenza d'ambito

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

istituirà al proprio interno un Comitato direttivo composto dal Presidente della Conferenza e da un rappresentante per ciascuno S.T.O., eventualmente ricompreso nell'A.T.O. per l'adozione degli atti d'indirizzo, coordinamento, programmazione, regolamentazione e poi rappresentare in conferenza per la relativa approvazione.

La Regione, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzati all'efficienza gestionale, con particolare riferimento al servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti nonché per ragioni legate alla tutela dell'ambiente, ha previsto che ciascun A.T.O. può essere articolato per l'organizzazione del servizio in aree omogenee attraverso gli S.T.O. la cui delimitazione sarà definita dalla Conferenza d'ambito.

Le decisioni in merito all'organizzazione del servizio, riguardante esclusivamente gli S.T.O., sono adottate dalla Conferenza d'ambito in seduta ristretta, convocata e presieduta dal Presidente della conferenza d'ambito alla quale partecipano solo i Comuni ricadenti nella rispettiva area omogenea. Sempre in sede di Conferenza ristretta possono essere avanzate proposte concernenti i servizi di trattamento e smaltimento dei rifiuti all'interno della rispettiva area omogenea.

Pertanto, tutte le funzioni legate alla prima parte del ciclo, quelle che hanno maggior rilevanza dal punto di vista comunale e maggiore impatto per i cittadini, sono deliberate esclusivamente dai Sindaci dei Comuni che fanno parte degli S.T.O. in un organo che è la Conferenza d'ambito ristretta a cui partecipa solo il Presidente della Conferenza d'ambito generale o un suo delegato. Tutto ciò è importante evidenziarlo e sottolinearlo perché la norma in esame non lede la legge statale, la quale stabilisce che per i servizi pubblici a rete ci deve essere una sola autorità decisionale, che in questo caso è e resta la Conferenza d'ambito generale. Le decisioni assunte in sede di conferenza d'ambito ristretta, per il primo segmento hanno rilevanza immediata, poiché riguardano le funzioni che sono proprie dei Comuni; che riguardano la raccolta differenziata, il trattamento dei rifiuti, lo spazzamento e così via.

La presenza del Presidente della Conferenza d'ambito generale conferma che decisioni assunte vengono fatte proprie dalla Conferenza d'ambito dell'intero A.T.O. e in questo modo non viene spezzato il principio della unicità del centro di direzione.

Questa è la soluzione che noi abbiamo immaginato di trovare, per garantire ai Comuni quell'efficienza, quell'agibilità e, anche quella rapidità nelle decisioni che consente di salvaguardare anche le specificità di ogni singolo Comune.

Al momento noi abbiamo in Regione Campania diverse decine di modalità gestionali che sono il frutto di quello che è successo negli ultimi quindici anni e spesso sono anche il risultato di processi di adeguamento dei sistemi comunali che si sono consolidati e migliorati nel corso del tempo. Sarebbe un peccato e sarebbe anche illegale andare ad imporre un modello gestionale, quando in realtà sappiamo che il Legislatore statale ha affidato interamente ai Comuni le competenze e le responsabilità di gestione di questo ciclo. Con l'introduzione della Conferenza d'ambito ristretta e chiamando i Sindaci alle loro responsabilità, abbiamo salvaguardato la migliore forma gestionale possibile: può essere quella unica, se si decide di ricorrere all'esterno con regolare gara di appalto a norma di Legge; o quella unitaria, se si decide cioè di mantenere le attuali gestioni coordinandole tra di loro e rendendole omogenee e, con la ratifica della decisione presa nella conferenza d'ambito ristretta, noi salvaguardiamo il principio dell'unico organo decisionale che a norma di Legge è sempre la Conferenza d'ambito dell'intero A.T.O.

Il superamento dell'attuale frammentazione operativa, con particolare riferimento al servizio di raccolta, verrà conseguito assicurando un'adesione unitaria presso ciascun A.T.O. o, qualora non ci sia coincidenza tra A.T.O. ed ambito di affidamento, presso ciascuno S.T.O.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *16 gennaio 2014*

Il percorso verso la gestione unitaria del servizio terrà conto delle caratteristiche dei soggetti in questo momento esistenti sia in termini della gestione, sia per ciò che concerne le modalità di affidamento.

Anche la definizione del sistema tariffario unico per le A.T.O., dovrà essere definito tramite un percorso che tenga conto nella fase transitoria delle differenze tra le gestioni esistenti dei sistemi di allocazione, dei costi di servizio nelle differenti realtà comunali ed intercomunali, sempre per salvaguardare quelle specificità territoriali e comunali di cui parlavamo prima. La necessità di simili diversificazioni dovrà essere decisa dalla conferenza A.T.O. in sede di pianificazione d'ambito.

La Legge Regionale n. 4 del 2007, così come modificata dalla Legge n. 4 del 2008, disciplinando l'organizzazione e gestione del ciclo dei rifiuti, attribuiva le funzioni di organizzazione del servizio alle Province, prevedendo che l'affidamento fosse disposto in forma diretta in favore di società di proprietà delle Amministrazioni provinciale. La stessa Legge Regionale disponeva che la gestione del servizio da parte delle cosiddette società provinciali, anche in ossequio alle norme settoriali allora vigenti, rispettasse il principio del ciclo integrato per ambito territoriale ottimale, unificando così la gestione del servizio di raccolta dell'intero A.T.O. di pertinenza e quella degli impianti di selezione e trattamento in esso ricadenti.

Le innovazioni normative in precedenza evidenziate sono necessarie per il superamento di questo modello organizzativo della gestione, tuttavia la transizione dall'assetto sopra descritto prende necessariamente in considerazione la situazione al momento vigente in Campania, con l'obiettivo di salvaguardare eventuali esperienze virtuose e i livelli occupazionali.

L'affidamento del servizio è una funzione fondamentale dei Comuni che va esercitata in forma aggregata nel contesto delle Conferenze d'ambito del quadro normativo statale in base alle norme che abbiamo richiamato. Spetterà quindi alle Conferenze d'ambito la scelta in merito alle forme di gestione per ciascuna delle opzioni alternative consentite dalla normativa vigente, potranno verificarsi i seguenti scenari: indizione di una procedura di evidenza pubblica per l'affidamento in appalto o concessione a terzi, indizione di una procedura di evidenza pubblica per la selezione del socio operativo della società a partecipazione pubblica o privata al quale affidare il servizio e, qualora ne ricorrano i presupposti, ed è il terzo caso, l'affidamento diretto a società considerate in house.

Le società provinciali, anche per via della sopravvenuta richiamata normativa speciale statale in materia di rifiuti in Campania e delle relative proroghe, non hanno coordinato l'intero ciclo sulla base delle previsioni della legge regionale, concentrando la propria attività nella gestione degli ASTIR ad eccezione di quanto avvenuto nel lato corrispondente al territorio della provincia di Avellino dove invece la società provinciale ha operato occupandosi dell'intero ciclo, quindi anche della prima fase che è quella di raccolta differenziata e di igiene urbana. Qualora la stessa conferenza d'ambito decida di proseguire nella gestione del ciclo rifiuti secondo una logica integrata, l'affidamento potrà riguardare congiuntamente il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto. Quindi, sono tutte competenze che devono essere decise dai Sindaci nelle rispettive Conferenze d'ambito, l'esigenza di garantire un'ordinata transizione al nuovo modello organizzativo anche in considerazione della perdurante differita vigenza ad oggi stabilita fino al 30 giugno 2014 della fase transitoria, legge 26 del 2010, nella quale l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto e smaltimento recupero continua ad essere gestita dai Comuni, secondo le modalità e le forme procedimentali, ha richiesto la previsione di misure che consentono di salvaguardare, nelle more della piena operatività delle conferenza d'ambito, l'efficacia delle disposizioni della disciplina regionale di riordino del servizio e il rispetto della richiamata normativa

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

statale con particolare riferimento anche alle disposizioni sul personale.

Nel dettaglio si prevede il divieto, dalla data di entrata in vigore della presente legge, di indire nuove procedure di affidamento dei servizi secondo le modalità difformi da quelle previste dall'articolo 20 della legge regionale numero 4 del 2007, è ammessa la facoltà di rinnovo dei contratti in essere a tale data, alle medesime condizioni e per un tempo predeterminato e limitato nel solo caso in cui essa sia prevista ad origine negli atti di gara e venga esercitata in modo espresso e con adeguata motivazione. Al di fuori dei casi richiamati e nel caso di gestioni la cui scadenza intervenga tra la data di entrata in vigore della presente legge e il centottantesimo giorno successivo alla data di insediamento delle conferenze d'ambito, si prevede che si possa procedere alla proroga del servizio per una durata non superiore al periodo intercorrente tra la scadenza della gestione e la conclusione della prima procedura di affidamento per l'intero ATO o per lo stop e, comunque per un periodo non superiore a quello previsto dal vigente quadro normativo nel rispetto delle condizioni stabilite.

Infine laddove non ricorrano le condizioni previste dalla normativa vigente per la proroga del servizio, si potrà procedere a un nuovo affidamento, tuttavia condizionato risolutivamente alla conclusione della prima procedura di affidamento per l'intero ATO o per lo stop nel rispetto dell'attuale quadro normativo.

Un'ultima considerazione sulle disposizioni in materia di personale riguardo la transizione verso i nuovi assetti organizzativi gestionali, prevede misure atte a salvaguardare i livelli occupazionali esistenti, in particolare agli articolo 8, 11, 12 e 13. Le relative disposizioni, come riformulate dalla VII Commissione permanente, prevedono la tutela del personale dipendente dei consorzi di bacino in liquidazione, delle società da essi partecipate, nonché delle società provinciali, quindi l'intero comparto del ciclo dei rifiuti in Campania. A prescindere dalla forma di affidamento prescelta, la Conferenza d'ambito dovrà assicurare il rispetto della normativa riguardante la tutela dei livelli occupazionali esistenti, in particolare, secondo le previsioni dell'articolo 202 del Testo Unico dell'Ambiente, cioè il D.Lgs. n. 252 del 2006. A tal fine è stabilito che il personale già alle dipendenze dei soggetti affidatari del servizio integrato o delle singole fasi di cui esso si compone, soggiace al passaggio diretto ed immediato ai nuovi gestori del servizio integrato o delle singole fasi, con la salvaguardia delle condizioni contrattuali, quindi del contratto di lavoro collettivo e individuali in atto. Si afferma che nella fase transitoria, prevista dall'articolo 11, comma 2 ter, del decreto legge 30 dicembre 2009, numero 195, convertito nella legge 26 del 2010, le attività di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti, smaltimento, recupero riguardante la raccolta differenziata, continuano ad essere gestiti dai Comuni secondo le modalità e le forme procedimentali previste dal medesimo articolo 11, comma 2 ter. Inoltre, è specificamente previsto l'utilizzo del personale dei Consorzi di bacino in liquidazione delle società da esse partecipate, delle società provinciali per l'esercizio delle attività gestorie post operative delle discariche e dei siti di stoccaggio provvisorio di rifiuti. Inoltre, è stabilito il principio di divieto a procedere a nuove assunzioni per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti fino al completo reimpiego delle unità di personale dei Consorzi di bacino in liquidazione della Regione Campania e delle società da essi partecipate già dipendenti alla data del 31 dicembre 2008 in eccedenza per ragioni funzionali o finanziarie, o all'esito dei processi di riorganizzazione.

Si prevede, inoltre, che il personale impegnato nel ciclo integrato dei rifiuti debba essere utilmente impiegato per l'assolvimento dei compiti di vigilanza ambientale, prevenzione del fenomeno di abbandono incontrollato di rifiuti, controllo della qualità del servizio di gestione degli impianti a supporto del ciclo, con particolare riferimento ai centri di raccolta, agli impianti di valorizzazione delle diverse frazioni merceologiche e di trattamento della frazione organica e, infine,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

presso gli uffici comuni nelle Conferenze d'ambito. Pertanto, ono stati inseriti appositi disposizioni volte ad incentivare l'osservanza delle disposizioni statali che stabiliscono il subentro del nuovo gestore o del nuovo affidatario del servizio nella titolarità di rapporti di lavoro del personale dei consorzi di bacino in liquidazione e degli impianti di trattamento dei rifiuti, condizionando a tale inosservanza la concessione di contributi o finanziamenti regionali per il ciclo di gestione dei rifiuti a qualunque titolo anche a valere sui fondi strutturali.

L'assegnazione e il trasferimento, ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo 152 del 2006, all'affidatario o al gestore del servizio intergrato o delle singole fasi di cui esso si compone di una quota del personale dipendente dei consorzi di bacino in liquidazione ragguagliata alla partecipazione del Comune medesimo ai consorzi stessi, è stata posta come condizione per la concessione di contributi o finanziamenti regionali per il ciclo di gestione dei rifiuti a qualunque titolo, anche a valere sui fondi strutturali.

A quei Comuni che non hanno raggiunto l'obiettivo, di cui al decreto legislativo 152 del 2006 e che gestiscono l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e smaltimento e recupero della raccolta differenziata ai sensi della legge 26 del 2005.

Viene ribadita l'applicazione al personale dipendente dei consorzi di bacini in liquidazione delle società o delle società da esse partecipate nonché delle società provinciali, in ogni caso della disposizione di cui all'articolo 202 del D.Lgs. 152 del 2006.

Nell'ambito della riformulazione del testo, al fine di assicurare l'attuazione del complessivo processo di riordino del servizio, è stata prevista tra le competenze della Regione la vigilanza su tale processo, prevedendo in particolare l'esercizio dei poteri sostitutivi anche ai fini dell'approvazione degli adempimenti in materia di gestione post operativa delle discariche e dei siti di stoccaggio di reimpiego nel ciclo dei rifiuti di tutto il personale dei Consorzi di bacino, delle società da essi partecipate e del personale delle società provinciali.

Infine si è stabilito di dover provvedere all'adeguamento degli uffici della Giunta Regionale, riguardo le funzioni in materia di ciclo integrato dei rifiuti, che sono unitariamente esercitate dalla Regione, in coerenza con le speciali esigenze organizzative derivanti dall'attuazione della legge, prevedendo che la Giunta regionale possa apportare le conseguenti modifiche ed integrazioni al Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12. Al riguardo si rileva che le attività potranno essere garantite attraverso l'istituzione di un ufficio speciale "Ciclo integrale dei rifiuti" anche con l'impiego delle risorse umane strumentali e finanziarie, attualmente a disposizione del UOD numeri 11 e 12.

PRESIDENTE - La parola al Presidente Colasanto.

COLASANTO - Grazie. Egregio Presidente, egregi Assessori, cari colleghi, io faccio una breve relazione, ovviamente ometto tutta la parte tecnica che l'Assessore Romano ha ampliamente illustrato e letto. E' una breve relazione che va fatta anche per rispetto al gran lavoro che hanno fatto i membri della Commissione Ambiente, Energia e Protezione Civile. La Commissione Ambiente, da me presieduta, il 23 dicembre scorso …", ricordo che l'indicazione dell'approvazione della legge entro l'anno, è stata data dalla Presidenza come assoluta e noi ci siamo impegnati per essere pronti prima di fine anno, tanto è vero che il 23 dicembre l'abbiamo licenziata. <<… ha licenziato il testo del disegno di legge sul riordino del servizio di gestione rifiuti e assimilati in Campania. Prima di entrare nel merito delle norme, voglio ringraziare i colleghi componenti della VII Commissione permanente che nel corso di questi mesi hanno avuto un'attenzione altissima nelle fasi di esame del testo presentato dalla Giunta su proposta dell'Assessore Giovanni Romano. Ringrazio i collaboratori dell'Assessore Giovanni Romano che sono stati presenti in Commissione insieme ai

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

tecnici dell'assessorato, garantendo una continua assistenza durante tutto lo svolgimento delle fasi fino all'approvazione del testo. Insieme ai colleghi. abbiamo adottato un metodo di lavoro che ha consentito di ascoltare tutti i soggetti impegnati nel ciclo di gestione del servizio rifiuti. Attraverso un serrato calendario di audizioni iniziato a settembre, abbiamo raccolto osservazioni e richieste di integrazione che hanno consentito alla Commissione stessa di apportare modifiche migliorative al testo della Giunta. Le norme, che hanno come obiettivo quello di stabilire ordine in Regione Campania nel servizio di gestione dei rifiuti, rispondono a una precisa e pressante richiesta che venne dall'Europa. Ricorderete tutti la visita dei funzionari europei che vennero in qualche modo a tirarci le orecchie proprio sulla questione rifiuti. Proponevano un modello organizzativo della gestione dei rifiuti urbani che valorizza l'autonomia decisionale dei Comuni e favorisce un sistema che tiene conto delle specifiche esigenze dei territori gettando le basi per una completa efficienza ed economicità. In questi mesi sono stati affrontati e risolti punti importanti nell'impianto organizzativo e il testo iniziale è stato ampiamente modificato recependo le indicazioni della Commissione. Nello specifico faccio riferimento al modello organizzativo degli ambiti territoriali ottimali, ATO, che corrisponde, come impone la legge nazionale, ai confini delle provincie e quindi di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, ma che per Napoli, visto l'elevato numero di abitanti evidentemente, e per la sua provincia siamo intervenuti tenendo conto delle forti criticità territoriali, prevedendo la suddivisione in tre ambiti. Ciascun ambito può essere articolato in aree omogenee denominate sistemi territoriali operativi: gli STO. Sugli STO il testo della legge è stato modificato tenendo conto del nuovo principio che la Commissione ha indicato. È stato introdotto l'organo Conferenza d'Ambito Ristretta, costituita dai Sindaci di ogni singolo STO, affidando la Presidenza al Presidente dell'ATO o ad un suo delegato. Con questa norma abbiamo inteso salvaguardare l'autonomia dei territori e dei Sindaci che fanno parte di ogni singolo STO. Il testo ha recepito l'altra indicazione sostanziale della Commissione e cioè gli STO non li definisce la legge, ma sono definiti dalla Conferenza d'Ambito entro i termini stabiliti dalla data dell'insediamento, quindi in questo caso le Conferenze d'Ambito sono libere di prevederne i tempi. È stato chiesto di rafforzare il ruolo della Regione nel caso in cui il sistema delle autonomie, per un motivo o per l'altro, non dovesse funzionare. Lo abbiamo scritto nel testo aggiungendo che, per quanto riguarda la delimitazione degli STO, laddove le Conferenze d'Ambito non provvedono nel termine previsto, scatta la misura sostitutiva. Per quanto riguarda l'affidamento dei servizi, abbiamo introdotto alcune modifiche riguardanti il personale già alle dipendenze dei soggetti affidatari del servizio integrato. A questo personale si applica l'istituto del passaggio diretto ed immediato ai nuovi gestori del servizio integrato ai sensi dell'articolo 202 del codice dell'ambiente, quindi è una salvaguardia generale per quanto riguarda chi lavorava in questo settore. Il nostro compito è stato assolto con tenacia e responsabilità sapendo di normare un settore difficile che tanti danni economici e finanziari ha prodotto alla nostra Regione, in primo piano con un danno d'immagine collettiva che con urgenza dobbiamo cancellare; noi siamo in grado di farlo certi dell'approvazione unanime del Consiglio. Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE - Grazie collega Colasanto, la parola al Consigliere Amato.

AMATO, PD – Le considerazioni che farò nel corso del mio intervento sono di natura politica e nascono dal contributo dato dal gruppo PD durante i vari incontri tenutosi in Commissione Ambiente per la realizzazione del Testo normativo in esame.

Sono certo che il testo di legge, una volta approvato, diventerà uno strumento valido per aprire una nuova fase nel sistema del trattamento dei rifiuti solidi urbani.

In passato abbiamo vissuto un lungo periodo di commissariamento che ha sollevato da responsabilità non solo i Sindaci, ma anche la

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Regione e il Consiglio regionale. Ora, con questo testo di legge diamo ai Sindaci la piena autonomia e la possibilità di assumersi la responsabilità di gestione.
Non per polemica Assessore, ma ritengo opportuno evidenziare il contributo dato della minoranza nel corso dei lavori, apporto non ricevuto negli anni scorsi quando noi eravamo maggioranza.
Abbiamo dato il nostro contributo perché vogliamo tutelare l'interesse dei cittadini di questa Regione che meritano condizioni di vivibilità ambientali salubri.
Guardi Assessore, voglio aprire una parentesi riguardo la nascita dei comitati delle Associazioni, i quali ci hanno fatto comprendere quanto si utile la partecipazione popolare per la risoluzione dei problemi per combattere gli investimenti illegale dell'ecomafia e farci comprendere ancora quanto sia necessario per noi riappropriarci del territorio. Con questa legge si cerca di fare un passo avanti.
Diventa, pertanto, importante riordinare le funzioni d'indirizzo e di programmazioni che spettano a noi, come spetta ai Comuni il riordino della gestione del servizio dei rifiuti urbani, così com'è previsto dalla legge. Noi, come gruppo PD, vogliamo ancora di più arricchire il testo normativo che ci è stato presentato.
L'obiettivo che ci siamo posti è quello di consentire a tutti i Comuni, un'adeguata raccolta differenziata, attraverso un corretto adeguamento dell'impiantistica, così come stabilito dalla Comunità europea. Tutto ciò deve essere compreso nel testo di legge, altrimenti si discute del nulla.
La battaglia che stiamo combattendo, insieme alle Forze dell'ordine e alla Magistratura, è quella di sradicare i poteri mafiosi sul sistema degli appalti, quindi vi è la necessità di avere grande trasparenza e linearità sulla questione.
Altra vicenda è l'utilizzazione delle risorse umane che allo stato hanno acquisito grande esperienza, mi riferisco ai lavoratori dei Consorzi di bacino e delle società pubbliche, che da un anno non percepiscono gli emolumenti dovuti, ma continuano a prestare il loro servizio.
Inoltre, alcuni di essi sono stati licenziati per la messa in liquidazioni dei Consorzi.
Questa legge, quindi, deve rappresentare un unico strumento che ci permetta anche di riordinare i Consorzi di Bonifica.
Ringrazio il Presidente e i Componenti della Commissione per aver svolto un compito lodevole nell'organizzare i lavori e nell'ascoltare tutti i Sindaci della Regione.
Abbiamo contribuito insieme alla Commissione a risolvere la questione degli ATO. Anche se la legge costituzionale sancisce la piena autonomia dei Comuni, noi siamo stati i promotori della modifica del testo in esame, inizialmente troppo vincolante per gli ATO, un'ingerenza consapevole, in considerazione che i Sindaci all'interno della Conferenza possono definire l'organizzazione.
A tal proposito, noi abbiamo presentato un emendamento che in alcuni ambiti renderebbe possibile la costituzione di uno stock interprovinciale.
E' stata, inoltre, considerata la questione che la Regione possa intervenire con poteri sostitutivi riguardo la problematica del personale dei Consorzi di bacino. Ritornerò dopo sulla questione dei lavoratori. Sui punti critici che rimangono e che non riguardano solo la Regione Campania, ma riguardano anche il Governo nazionale, perché i consorzi di bacino sono stati costituiti con le leggi dello stato, quindi c'è una competenza statale. Stiamo parlando di lavoratori che hanno dato il loro contributo negli anni, hanno acquisito molta esperienza.
Pertanto, vi è tutta una fase, lo diceva lei Assessore, sulla questione degli appalti, sulla questione delle proroghe, sulla questione del gestore unico. Si è presa ad esempio la provincia di Avellino, dove c'è una società apposita che deve svolgere un servizio integrato. C'è tutta una questione dei controlli dove noi vogliamo sottolineare e far risaltare il ruolo che è stato recepito dall'ARPAC, perché Assessore non affidiamo all'esterno in termini di verifiche ed analisi? Però nei controlli è l'ARPAC che deve avere un ruolo più determinante. Dobbiamo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

mettere in condizione questi professionisti, questi lavoratori di agire e qui l'ARPAC va potenziata in termini di strumenti, in termini economici, in termini finanziari. Queste sono le questioni.
Ho preparato e firmato un ordine del giorno, che al momento manca la firma di qualcuno. Un ordine del giorno non deve essere carta straccia, ma è un ordine di accompagnamento alla legge che chiama il Governo nazionale in causa.
La questione sollevata sull'emendamento che prevedeva che i Sindaci venissero da Lei Assessore, è superata, perché i sindaci possono onorare con la legge che istituisce i consorzi di bacini assumendo i lavoratori nelle società che, in tal caso, saranno i gestori del ciclo; se non c'è la norma nazionale tutto diventa molto più difficile.
Anche rispetto all'utilizzazione di fondi DEA da lei citati Assessore bisogna avere un'autorizzazione oltre ai fondi che dovrebbero essere emessi per i primi tre anni almeno, così recita l'articolo 13, per sostenere questi lavoratori.
Lei Assessore mi diceva che alla Presidenza del Consiglio dei Ministri non tutto è perso, dobbiamo comunque fare del tutto affinché quella norma statale vi sia, altrimenti le questioni che stiamo discutendo diventeranno più complicate nell'applicazione.
Altra questione critica, in base all'articolo 12 comma 2, la Regione dovrebbe definire il piano del riparto dei costi al fine di riequilibrare su base regionale l'onere della recessione post operativa delle discariche e dei residui di stoccaggio provvisorio di rifiuti. Sono considerate anche le eco balle ancora oggetto di contenzioso giudiziario, quindi il criterio della ripartizione non si fa solo secondo me in base al numero degli abitanti e in base alle condizioni ambientali e poichè c'è una premialità nelle righe della legge per chi raggiunge livelli ottimali della raccolta differenziata, ci devono essere anche sanzioni per chi inquina, chi permette di inquinare. Diamo strumenti agli Enti locali e ai Sindaci di fare il loro dovere.
Guardi Assessore a parte che la questione della bontà tecnica dei provvedimenti per essere applicati e risolti, serve la fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni e della politica e, qui abbiamo un occasione per recuperare fiducia. Facciamolo assieme. Depositeremo un ordine del giorno sulla questione.
PRESIDENTE - Prima di dare la parola ho il dovere di avvertire il Consiglio che per il numero delle prenotazioni che ho e il tempo della durata del Consiglio credo che non riusciremo a concludere il dibattito, non è che poi passeremo all'approvazione della legge. Ho il dovere di avvertire l'Aula, per cui se gli interventi saranno veramente brevissimi, non brevi, ma brevissimi. Si potrà passare all'avvio della discussione del testo di legge.
La parola al Consigliere, Luciano Passariello.
PASSARIELLO, Fratelli d'Italia - Grazie Presidente sarò breve per aiutare i lavori dell'aula. L'approvazione del disegno di legge per il riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani assimilati rappresenta una pietra miliare per il riordino dell'intero ciclo dei rifiuti in Campania frutto dell'ottimo lavoro messo in campo dalla Giunta Regionale guidato dal Governatore Caldoro e, in particolar modo dal lavoro dell'Assessore Romano che è stato attento e meticoloso. Questa norma scaturisce dall'intenso lavoro svolto in commissione in concertazione e confrontandosi e condividendo il lavoro con tutti i soggetti istituzionali, le associazioni di categoria, i lavoratori direttamente interessati e coinvolti all'interno del ciclo dei rifiuti in Campania. Con questa legge si avvia una nuova fase rispetto alle negligenze e il caso che ha contraddistinto le precedenti amministrazioni. Finalmente si riordina il tutto in maniera seria e competente nell'interesse esclusivo della nostra Regione, del suo decoro e della bellezza, dell'immagine, del patrimonio ambientale, culturale e strico, e, architettonico vergognosamente violato durante le fasi di emergenza e di confusione negli anni precedenti. La legge ricostruisce la filiera delle responsabilità sfruttando un nuovo modello di governance che alla luce delle vigenti leggi nazionali mette un punto fermo rispetto a quelle che sono le competenze, le

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

responsabilità dei singoli comuni trasferendo a questi ultimi la competenza gestionale di tutte le fasi del sistema, dal prelievo dei rifiuti, al trasporto, al loro smaltimento finale, così come è stabilito definitivamente anche dalle normative nazionali. Bene la suddivisione del territorio regionale in 7 ambiti territoriali ottimali così da poter ottimizzare al massimo l'intera filiera. Quattro di questi coincidono con i confini amministrativi delle province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, mentre la provincia di Napoli più vasta in termini di bacino di utenza è stata suddivisa in tre ognuno dei quali conta circa 1 milione di abitanti. Spetterà quindi alle conferenze d'ambito di pianificare il servizio, la sua attuazione e la determinazione delle tariffe, mentre i comuni dovranno individuare la soluzione organizzativa ritenuta più efficace ed efficiente per il rispetto del territorio. I Comuni avranno la massima libertà nell'organizzazione del ciclo senza che vi sia un imposizione di modelli calati dall'alto, nel rispetto però degli obiettivi posti dalla legge in materia di riduzione dei rifiuti, riutilizzo e raccolta differenziata. Mi preme sottolineare che la proposta di legge che stiamo oggi discutendo e che spero da qui a breve sarà approvata rappresenti un passaggio fondamentale verso la tutela dei lavoratori dei consorzi di bacino senza stipendio ormai da troppo tempo. La norma infatti prevede in maniera specifica l'utilizzo del personale dei consorzi nella fase delle attività di gestione post operative, delle discariche e dei siti di stoccaggio provvisorio e vieta in maniera assoluta e categorica la possibilità di procedere a nuove assunzioni per lo svolgimento di gestione del ciclo dei rifiuti finché tutti i lavoratori dei consorzi non saranno ricollocate. Il personale dei lavoratori dei consorzi di bacino potrà essere anche utilizzato utilmente impiegato per l'assolvimento dei compiti di vigilanza ambientale, di controllo della qualità del servizio o di prevenzione del fenomeno di abbandono dei rifiuti. In una fase di forte crisi economica come quella che stiamo attraversando in cui tante aziende sono costrette a chiudere e sempre più famiglie sono ridotte sul lastrico, questa legge oltre a procedere in maniera efficiente al riordino definitivo dell'intero ciclo dei rifiuti in Campania restituirà dignità e lavoro a migliaia di persone che da mese non si vedono riconosciuti i proprio diritti in discontinuità rispetto a tutto quello che ci deriva dal passato. Questa norma inoltre una volta collocati tutti i lavoratori dei consorzi siamo convinti che offrirà nuove possibilità occupazionali ai tanti cittadini campani. Volevo, inoltre, discutere riguardo l'invito che faceva il collega Amato sulla vicenda di Benevento, sul quale abbiamo visto che il PD ha presentato un emendamento, perché siamo certi della bontà dello stesso ma, abbiamo qualche dubbio sul modo in cui è stato presentato in quanto potrebbe essere oggetto di impugnativa. Pertanto su quell'emendamento e su quella questione invitiamo il PD a discutere ed affrontare la problematica in modo che si possa trovare una soluzione a dimostrazione del fatto che non ci siamo dimenticati di nessuna istanza, né tantomeno vogliamo farlo.

Nel chiudere la mia relazione mi preme ringraziare lo staff dell'Assessore all'Ambiente e il Presidente della VII Commissione, Luca Colasanto e i suoi collaboratori per l'accurato e meticoloso lavoro svolto. Grazie!

PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Fortunato.

FORTUNATO, per Caldoro Presidente – Ringrazio tutti quelli che hanno lavorato a questa importante norma.

Credo che oggi sia un giorno importante per la Regione Campania e per il Consiglio regionale. Mi dispiace che l'Aula sia un po' vuota, però sicuramente ci sono i colleghi che da fuori ci guardano e ci ascoltano. La questione cui siamo chiamati ad esaminare riguarda un problema importante.

Alle ore 14.42 assume la presidenza il Presidente Paolo Romano.

FORTUNATO, per Caldoro Presidente – Credo che la Regione Campania sia precipitata nel

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

problema dei rifiuti, e credo che debba assolutamente risollevarsi partendo con dignità dalla soluzione definitiva del problema dei rifiuti.
Non voglio fare alcuna polemica, però questi anni ci hanno insegnato che cosa significhi girare il mondo con immagini deplorevoli, non asserendo sempre la verità perché ci sono territori che sono eccellenze per quanto riguarda la raccolta differenziata, però, guarda caso, a livello internazionale sono state filmate soltanto le cose negative.
Credo che questo valga anche per noi, anche per chi non era responsabile della gestione fisicamente, però credo che questa norma, questo disegno di legge dimostra che insieme, questo Consiglio regionale che rappresenta tutto il popolo campano, vuole risolvere il problema e rilanciare la nostra terra ripartendo dalla pulizia; una persona se è sporca, anche fisicamente puzza e se puzza non può andare da nessuna parte.
Credo che il problema rifiuti sia un problema importante, oggi è un giorno importante e auspico che questa legge venga approvata all'unanimità perché è una legge per tutti i campani.
Dimostriamo che la politica c'è, esiste quell'arte nobile che in questi ultimi anni è stata mortificata da comportamenti, sicuramente, negativi da parte di chi fa la politica, dagli enti locali agli enti superiori, ma anche da un luogo comune di poteri forti che vogliono uccidere la democrazia delegittimando le istituzioni, cioè, delegittimando ognuno di noi.
Credo che questo giorno sia importante perché dimostriamo che la politica esiste e non si fa un'opera perché lo decide il Tar o il Consiglio di Stato, non si fa o si fa un'opera perché lo decide la magistratura, ma finalmente si fa una legge per rilanciare la dignità della nostra Regione Campania perché lo dice e lo decide la politica, perché questo Consiglio regionale è votato dal popolo sovrano e non è nominato.
Questo è il dato politico importante, a prescindere della legge in sé. Per verificare se la legge quando si applica funziona lo vedremo, ma sicuramente è una buona legge, sicuramente si modificherà in corso d'opera, perché si verifica e si valuta se le nostre finalità e i nostri obiettivi vengono raggiunti effettivamente.
Di solito le mafie o i poteri occulti sono presenti dove vi sono i grandi appalti, la capacità del politico è di evitare i grandi appalti, dove ci sono i grandi appalti c'è la "zuppa"; è importante che la raccolta e il ciclo venga demandato e fatto gestire dagli enti locali individuando i responsabili. Se in Italia la politica ha fallito, è perché ci siamo inventati degli organismi sovra comunali per accontentare l'amico di turno, perché ognuno vuole deresponsabilizzarsi.
Dobbiamo individuare se in quel paese sporco è responsabile quel Sindaco. I cittadini devono sapere chi sono i responsabili!
Questi organismi che ci si inventa, sono organismi utilizzati per sfuggire alle responsabilità, per avere un fallimento ed eventualmente per individuare delle lobbies, ed inevitabilmente dove ci sono tanti soldi sicuramente arriva la camorra, la mafia e la ndrangheta. Questa è la verità.
Credo che questa sia una norma importante perché conferisce la responsabilità agli enti locali, e perché gli enti locali, responsabilmente, devono individuare quel processo virtuoso che porta, finalmente, ogni punto della Regione Campania a gestire una raccolta ottimale. Se qualche parte della Regione Campania non fa una raccolta ottimale, è tutto vanificato.
Credo che la responsabilità la dobbiamo dare soprattutto alla città di Napoli perché ci rappresenta.
Credo e spero che questi emendamenti che ho letto vengano accolti, perché migliorano questo testo e vanno nella direzione dell'autonomia.
Obbligare noi Regione e gli enti locali a stare insieme credo non sia una cosa giusta, perché se obblighi qualcuno si rischia che si è costretti a soccombere a chi non è virtuoso, ma spesso può essere delinquente.
Credo che occorra lasciare la massima autonomia, individuare i responsabili, e chi non fa il proprio dovere deve essere punito dalla legge e dal popolo; però, se si fanno questi organismi e non si

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

da l'autonomia, ogni amministrazione può asserire: "non è mia la responsabilità!" E' un gioco che non dobbiamo consentire.
La capacità dei politici deve essere quella di fare norme chiare che diano responsabilità e autonomia agli enti locali, il furbetto di turno deve finire, altrimenti è inevitabile che ci sarà altra terra dei fuochi.
La terra dei fuochi ritorna dopo 20 anni, non vorrei che chi ha fatto i soldi a nascondere i rifiuti e creare inquinamento e morti, tra non molto, quando arriveranno tanti soldi per la bonifica, li ritroviamo sotto altre forme di lobbies finanziare che gestiranno i soldi, quindi hanno fatto i soldi prima e faranno i soldi dopo.
Credo che questa norma che va nel segno del riscatto di dignità della nostra terra sia importante, e soprattutto del riscatto della politica, perché finalmente c'è una legge che non fa il Tar del Consiglio di Stato, ma la fa il popolo sovrano che è rappresentato da questo Consiglio, perché ognuno di noi è stato eletto dal popolo e non è stato nominato da nessuno.
Mi auguro che alcuni emendamenti migliorativi vengano accolti, e che finalmente si inizi un nuovo percorso a che la nostra terra ricominci, ed inizi la nostra rinascita laddove siamo precipitati, cioè, dai rifiuti.
PRESIDENTE – La parola al Consigliere Nocera. Prego.
NOCERA, Presidente Gruppo "Forza Italia – Il Popolo Della Libertà" – Raccolgo l'invito che era già stato fatto dal Consigliere Valiante, è giusto che in poco più di un'ora riusciamo a portare a casa un risultato importante per la Regione Campania, quindi, farò delle considerazioni molto brevi che riguardano un disegno di legge che oggi approda in Aula, il quale pone l'attenzione su due aspetti fondamentali dell'emergenza rifiuti in Campania che non è solo collegato al nostro problema dei rifiuti, ma anche all'emergenza della terra dei fuochi.
Gli aspetti essenziali che la caratterizzano sono due: la provincializzazione della gestione e l'organizzazione del sistema di raccolta e smaltimento, all'interno dei quali è riservato ai Comuni un ruolo chiave, e disciplina l'individuazione, la messa in sicurezza e la bonifica dei siti inquinati sul territorio regionale.
Il disegno di legge, con voto unanime della Commissione presieduta dall'onorevole Luca Colasanto, che ringrazio per il lavoro svolto, finalmente mette la parola "fine" ad una fase delicatissima per la nostra Regione, riorganizzando nel rispetto delle diversità territoriali, geografiche e sociali, la gestione dei rifiuti.
Altro aspetto importante che chiude un capitolo di emergenze lavorative è quello legato alla stabilizzazione occupazionale dei dipendenti dei consorzi di bacino e delle società ad essi collegate, fissando il definitivo trasferimento dei dipendenti agli affidatari dei servizi comunali, attraverso il passaggio di cantiere nel rispetto del decreto legislativo 152/2006, quindi, questo di oggi in Consiglio regionale è il risultato che veramente pone fine ad una questione che è stata, per la Regione Campania, la vergogna.
Oggi il Consiglio regionale, di là dalle appartenenze di maggioranza o di minoranza, licenzia questo capo mettendo un fiore all'occhiello a tutto il Consiglio regionale, auspico che i tempi d'intervento siano brevi così com'è stato il mio, in modo da poter rispettare, entro le 16.00, l'orario già procrastinato dalla convocazione del Presidente Romano e concordato in Conferenza dei Capigruppo. Voglio anche sottolineare che il collega Passariello ha detto bene quando ha invitato il PD ad avere un po' di attenzione sull'emendamento presentato, e magari confrontarci anche con una sospensione di pochi minuti oppure farlo stesso in Aula.
PRESIDENTE – La parola al Consigliere Barbirotti. Prego.
BARBIROTTI, Presidente Gruppo "Centro Democratico" – La legge che ci accingiamo a votare è una buona legge, una legge che ha visto in Commissione Ambiente un costruttivo e valido accordo da parte di tutta la minoranza; la minoranza non ha posto in essere comportamenti

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

ostruzionistici, anzi, ha collaborato affinché la legge, già di per sé buona, venisse migliorata. Essa è una legge che tende a ridare potere agli Enti Locali, ai Comuni, così come doveva essere, Comuni che sono stati esautorati con la messa in liquidazione dei consorzi di bacino e con la nomina dei commissari liquidatori. Come per legge, si dove stabilire il commissario liquidatore e fotografare la situazione, poi porre in essere tutti gli adempimenti per liquidare il soggetto che è stato nominato commissario, cosa che non è avvenuta.

Con questa legge diamo di nuovo voce ai Comuni. Una legge che tende, com'è giusto che sia, a salvaguardare le maestranze e tutti coloro che sono impegnati nel ciclo dei rifiuti, una legge che tende a salvaguardare i lavoratori dei consorzi di bacino che hanno contribuito a dare una svolta ad una situazione che era caotica, di grande emergenza; non voglio muovere accuse a chicchessia, ma se ci sono responsabilità per quanto attiene la problematica dei rifiuti che ha travagliato la Regione Campania, esse sono da distribuire in modo paritario tra tutte le forze politiche, quindi, basta con questa storia, questa legge ci potrà mettere in condizioni di voltare pagina, è una legge che fa giustizia delle inefficienze precedenti, è una legge che il mio gruppo voterà positivamente. Grazie!

PRESIDENTE - La parola al Consigliere Mocerino. Prego.

MOCERINO, UDC – Sarò breve, non prima di aver svolto delle considerazioni rispetto al tema che siamo chiamati a dibattere oggi in Aula ed al relativo disegno di legge che rappresenta uno dei grandi temi che investe la nostra Regione, non fosse altro per la ricaduta diretta che essi hanno sulla vita quotidiana di ognuno di noi e dei nostri concittadini, concittadini di quella Campania che, purtroppo, negli ultimi 20 anni, ha visto, nell'immaginario collettivo nazionale ed internazionale, il proprio nome, drammaticamente legato alla peggiore accezione del termine "rifiuti".

Oggi siamo chiamati a compiere una scelta fondamentale, indispensabile in materia ambientale dei nostri territori, siamo chiamati ad adottare uno strumento che consenta di superare definitivamente l'alternarsi di periodi di maggiori o minori criticità durante i quali i rifiuti solidi urbani spesso e volentieri non vengono regolarmente raccolti, si accumulano, in mancanza di una politica reale di riduzione dei rifiuti, per una gestione non sempre virtuosa del sistema di raccolta differenziata e degli impianti di trattamento.

Oggi abbiamo di fronte un disegno di legge che, in accordo con la normativa comunitaria, crea le condizioni per il definitivo superamento di quella crisi che ci accompagna dal 1994, che ha prodotto, come ricordavano alcuni colleghi che mi hanno preceduto, numerose dichiarazioni di stato di emergenza, con conseguenti commissariamenti straordinari, talvolta presieduti da Prefetti, altre volte dal Presidente della Regione o addirittura con la nomina di Commissari ad hoc.

Questo è il quadro che si è presentato davanti agli organi istituzionali della Regione che sono stati chiamati a compiere il proprio lavoro, a tal proposito vorrei sottolineare lo spirito costruttivo con il quale tutti gli organi, l'Assessorato, la Commissione, gli uffici, si sono posti rispetto a questo tema, abbandonando la posizione politica che ognuno di noi ha, senza distinzione di ruoli, di funzioni, di appartenenza, per questo ritengo che sia stato estremamente positivo il lavoro svolto in Commissione, dall'Assessore, da ogni singolo Consigliere, da ogni singolo componente, senza tralasciare il contributo che hanno dati gli uffici, le strutture sia della Giunta che del Consiglio.

La ratio ispiratrice di questo disegno di legge è quello di affidare l'intero ciclo integrato dei rifiuti ai comuni, affidando loro anche una grande responsabilità, responsabilizzarli in merito alle scelte di gestione, senza più consentire né la frammentazione del sistema né il trasferimento delle responsabilità nel sistema stesso da un'autorità all'altra.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Il compito della Regione sarà fondamentalmente quello di dettare le linee guida per la gestione del ciclo e di sorvegliare soprattutto che i Comuni raggiungano, in maniera virtuosa, gli obiettivi previsti.
L'anima dell'impianto di questa legge è sicuramente l'istituzione degli Ato che presentano una dimensione provinciale, in accordo con la legge nazionale, tranne che per la Provincia di Napoli, per ovvi motivi demografici ed impiantistici, la quale è stata suddivisa in tre Ato.
La novità introdotta nel testo rispetto alla disciplina nazionale risiede nella previsione degli Sto per ogni Ato, individuati al fine di migliorare la gestione del ciclo.
Darei una rilevanza notevole alla cosiddetta assemblea ristretta che consente ad uno Sto di poter deliberare autonomamente riguardo alle varie fasi del ciclo, riducendo così le modalità di decisione cercando di raggiungere il miglior risultato nel minor tempo possibile. Il testo tende poi anche a conservare le gestioni virtuose dei Comuni, laddove esistenti, godendo gli stessi Comuni di piena autonomia nella gestione delle fasi di raccolta e di spazzamento. Essi possono decidere di continuare ad adottare il sistema in atto oppure, in alternativa, di associarsi ad altri Comuni all'interno dello stesso S.T.O. Rilevanza è stata già, data ma va sottolineato anche da parte nostra, alla ricollocazione del personale: credo sia una operazione fondamentale con la previsione del passaggio di cantiere. Potrei dilungarmi ancora ma voglio mantenere fede all'impegno assunto e concludo ritenendo, in nome e per conto del Gruppo consiliare dell'U.D.C., che il testo all'esame dell'Aula sia meritevole di approvazione e preannuncio sin da ora il nostro voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Mocerino. La parola al Capogruppo De Flaviis, prego Consigliere De Flaviis.

DE FLAVIIS, **Presidente Nuovo Centro Destra –** Grazie Presidente, vorrei essere veramente breve, anche al fine di facilitare il voto sull'articolato. Credo che oggi sia una buona giornata, di là dai meritati ringraziamenti che devo fare a Giovanni Romano e Luca Colasanto, nonché, attraverso loro, a tutti quelli che hanno lavorato a questo progetto di Legge, ma bisogna sottolineare che oggi la novità, è la "chiarezza". Non è solo l'uscita dalla crisi, perché possiamo anche retrodatare o postdatare poiché ci sarebbe da discutere lungamente su tutto quello che definiamo crisi, ma la grande novità è la "chiarezza" di una Legge regionale che nel solco anche della precedente, quantifica il servizio, lo definisce come servizio industriale, lo definisce in modo territoriale, richiama tutti alle proprie responsabilità che non definiamo oggi, ma sono delle responsabilità antiche. Vedo qui lavoratori e rappresentanti sindacali che stanno bene, che tutta questa querelle dei contratti di bacino si è fondata sulla confusione. Quindi, quando si elimina la confusione si è fatto un grande passo in avanti: questa è la soluzione del problema, ma non vi si è ancora arrivati. Credo che in questo spirito nuovo di responsabilità e chiarezza, sarebbe giusto che tutte le forze politiche si assumessero la responsabilità che hanno al loro interno. Non dimentichiamo che in quest'Aula siede con noi, ha partecipato con noi positivamente e sta partecipando il P.D. che ha la responsabilità del dicastero dell'ambiente al Governo nazionale e senza il quale, diciamoci la verità, questa Legge non riuscirà a decollare nella sua originalità. Quindi c'è bisogno di un aiuto vero, non ipocrita, che parta dalle responsabilità condivise di tutti per il passato, e che segni un punto nuovo di partenza rispetto a tutto. Quindi chiarezza, un nuovo punto di partenza, una territorialità chiara che però non sia, come dire, la tristezza del piccolo Comune il cui Sindaco ha bisogno di fare la clientela dello "scopatore", ma è una territorialità legata all'originalità dei territori e possibilmente anche alla capacità di risparmio e di buon uso della spesa e dei fondi pubblici, perché anche questo è un grande atto, una grande novità. Lo dico laicamente, senza puntare il dito contro nessuno: non potrei farlo per le responsabilità che ho avuto, ma non potrei farlo neanche conoscendo le

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

responsabilità che tanti altri hanno avuto e che spesso dimenticano. Quindi il vero punto di partenza è la chiarezza: su questo credo si sia fatto un grande lavoro, bisogna ringraziare Giovanni Romano per quello che ha fatto, bisogna richiamare il Governo nazionale ed i partiti che lo sostengono alle loro responsabilità, e bisogna essere anche un attimo leali e trasparenti nell'assumere gli impegni con i lavoratori. Ho letto gli emendamenti del Partito Democratico e molti li condivido: c'è quello che riguarda i lavoratori di Benevento che non sono sicuro sia giuridicamente sostenibile, ma lo è metagiuridicamente perché il concetto di equità è molto più forte del concetto di diritto, per cui se viene condiviso così è bene, altrimenti nuoce a chi non lo vota così. Lo dico ai colleghi della maggioranza, preda di qualche turbamento a quanto vedo, perché pone un problema vero, lo pone con chiarezza, non so se la soluzione trovata sia quella più adeguata sul piano giuridico, ma sul piano politico certamente risponde ad un atto di equità di cui c'è assolutamente bisogno in questa Regione. Altro elemento che credo vada chiarito, e che ho anche letto tra gli emendamenti, se non sbaglio del Presidente Marino, è la possibilità di invitare forze imprenditoriali sane sui project financing. Queste non sono quelle dei commissariati di Governo, di cui abbiamo probabilmente perso la memoria anche per autoassolverci tutti quanti – e lo dice chi li ha osteggiati da sempre – ma servono come invito a vedere i rifiuti come un ciclo industriale perché tale è in una Regione che soffre, in una Regione che ha bisogno di un rilancio ambientale, che passa anche attraverso politiche industriali. Questo è un segmento di politica industriale assolutamente decoroso e legittimo sul quale gli imprenditori sani – non necessariamente campani perché in questo segmento forse è meglio che vengano da fuori – possono venire e bene farebbero a venire. Un'ultima cosa va detta: la Regione Campania, con la Legge che mi auguro approveremo da qui a breve, realmente chiarisce il proprio ruolo non di gestione ma di legiferazione. Però i Sindaci vanno accompagnati, vanno tutelati, vanno salvaguardati: i Comuni sono stati abbandonati alle peggiori disgrazie negli ultimi anni. Ovviamente questo è politicamente una infamità alla quale noi, Regione Campania, dovremmo vedere di sottrarci nei limiti del possibile. Se riusciremo a farlo, Assessore Romano, anche con atti pregnanti, veri, vivi di sostegno alle politiche di sviluppo degli impianti industriali di rifiuti, probabilmente tutto questo ci aiuterà. Credo che oggi stiamo facendo un atto di politica vera, non solo legislativa ma di recupero dell'ambiente, e probabilmente considerato i temi sui quali siamo sui giornali da qualche mese o da qualche anno, credo che oggi stiamo dando la prima risposta legislativa seria, vera e credibile, ad una emergenza che è troppo antica, fondata sulla confusione, e lo facciamo con un atto di chiarezza. Grazie.

PRESIDENTE – Grazie, Presidente De Flaviis. La parola al Consigliere Zara. Prego, Consigliere.

ZARA, "Fratelli d'Italia – Centrodestra Nazionale" – Faccio un brevissimo intervento, chiedo attenzione all'Assessore Romano perché sono un po' in dissonanza con l'Aula, ma devo lasciarne traccia perché non sono d'accordo sulla Legge, anche se dovrò votarla. Intendo dire che questa Legge è elaborata con lo sforzo dell'Assessore, del Presidente Colasanto, dei Commissari, delle forze sociali e quant'altro perché vi è una Legge nazionale che ci obbliga a fare questo. Ho avuto la fortuna ed il piacere di ascoltare Lembo, Assessore Romano, Procuratore capo di Santa Maria Capua Vetere, il quale in diversi interventi pubblici ha detto che il Legislatore nazionale è da manicomio, è un pazzo. Questo perché in prima battuta era stata data un'organizzazione che in qualche modo reggeva rispetto alle infiltrazioni, alla cattiva gestione o a quant'altro ma siamo ritornati, per quanto mi riguarda, a venti o trenta anni fa. Difatti tutto quello che appare bello, straordinario, autonomo – ho sentito anche il competente del segmento del settore, Ugo De Flaviis, Presidente e Capogruppo di N.C.D. – ma bisognerebbe fare una grande

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

riflessione sulle criticità successive. Prima di tutto l'impiantistica, perché ogni Provincia o ogni conferenza dei sette raggruppamenti che abbiamo fatto sarà autonomo in tal senso, ma se si dà grande autonomia e capacità di determinazione ho timore e perplessità che prima o poi la Regione sarà costretta ad intervenire per le diverse crisi che si apriranno nei vari segmenti. Vi sono diverse gestioni anche a livello di A.T.O., le problematiche del personale sono vere fino ad un certo punto, e al riguardo condivido il pensiero che il personale debba essere riassorbito, ma mi chiedo se il 40 – 50% del personale dei consorzi della Provincia di Salerno che proviene dalla Provincia di Napoli e mandato allora in modo opportuno da Bassolino, debba essere reimpiegato nei Comuni della Provincia di Salerno. Ci sono diverse perplessità e criticità che io pongo a riflessione per lasciarne traccia, soprattutto per quanto riguarda quello che accadrà secondo me per la cattiva gestione – che sarà ancor più politicizzata nel sistema attraverso lo scontro tra diverse posizioni politiche all'interno delle Provincie – e soprattutto perché si arriverà ad un punto nel quale io credo, spero, mi auguro ed auguro a quest'Aula, che non si rientri nei Commissariamenti precedenti o nel disastro di venti o trenta anni fa. Preannuncio quindi, se il mio voto non sarà indispensabile chiaramente all'approvazione della Legge, la mia astensione.

PRESIDENTE – Grazie Consigliere Zara, la parola alla Consigliere Raia e poi l'ultimo intervento del Consigliere Gabriele.

RAIA, Presidente Gruppo "Forza Campania" – Grazie, Presidente. Anch'io mi atterrò ai tempi dettati dalla Presidenza, quindi il mio intervento sarà più che breve: il disegno di Legge in questione è già stato oggetto di ampia discussione e condivisione in esito alla riformulazione operata dalla Giunta Regionale sulla scorta degli emendamenti formulati dalla VII° Commissione Consiliare permanente che ne ha approvato il testo oggi all'esame dell'Aula. Ritengo che la Commissione, presieduta dal collega Colasanto, abbia fatto un ottimo lavoro e che la Giunta abbia fatto bene a raccogliere le indicazioni di modifica del testo originario. Auspichiamo che, com'è nelle intenzioni del Legislatore nazionale e regionale, tale modello organizzativo consenta la realizzazione di economie di scala e sia idoneo a massimizzare l'efficienza del servizio e la sua omogeneità in termini sia di soddisfazione che di costi per tutti i cittadini campani. Accogliamo con favore anche la previsione dei sistemi territoriali operativi che consentirà l'organizzazione puntuale dei servizi in base alle diversità territoriali. Confidiamo, altresì, che gli organi della Giunta sovrintendano con attenzione sia alla fase di trasferimento delle funzioni dalle società provinciali agli A.T.O., che alla risoluzione della problematica occupazionale dei lavoratori dei consorzi di bacino e delle società da esse partecipate, già dipendenti alla data del 31 dicembre 2008. Annuncio il voto favorevole del Gruppo consiliare Forza Campania che ho l'onore di rappresentare, grazie.

PRESIDENTE – Grazie, Presidente Raia. L'ultimo intervento del Consigliere Gabriele, prego Consigliere, poi passiamo all'articolato.

GABRIELE, PSE – Grazie Presidente, sarò molto breve: la discussione che c'è stata ci aiuta e ci ha aiutato a comprendere le esigenze di portare a termine un lavoro iniziato, devo dire, dalla Giunta e dal Consiglio assieme, e concluso grazie all'impegno particolare dell'Assessore Romano. Come riflessione di carattere politico generale, ritengo intanto che la politica abbia sempre due strade quando ci sono ferite aperte sul territorio, ferite come quelle ambientali e come quelle occupazionali che in Campania, da troppi anni, proseguono insieme. Le due strade sono o quella di dividersi politicamente, andare alla conta, andare alla verifica sulle azioni e sui decreti che hanno originato appunto una sovrabbondanza in alcuni casi di personale che doveva essere impiegato e che invece poi non lo è stato nella differenziata, nelle bonifiche e quant'altro, e come sempre poi le responsabilità si sovrappongono, si intersecano anche soltanto per il principio della continuità amministrativa, Assessore Romano.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Questa poi è una strada lunga che porta a dibattiti enormi, molto spesso ne abbiamo fatti in quest'Aula, conditi anche da polemiche tra e senza arrivare a nulla. Vi è poi un'altra strada, quella che forse si è voluta intraprendere da alcune settimane in particolar modo sulla discussione di questa Legge: quella di fotografare la realtà così com'è, provando ad invertire cicli, processi e procedimenti che nel passato non hanno prodotto i risultati che forse i Legislatori e gli Amministratori dell'epoca avevano immaginato. Questo sia sotto il profilo occupazionale, per come nascevano quelle vicende, che sotto il profilo dei servizi al cittadino. Penso e dico a tutti i colleghi che forse si è fatto questo secondo sforzo, si è seguita quest'altra strada e così facendo possiamo tentare di rimarginare una ferita: affrontare il tema di un enorme bacino occupazionale guardandolo dal lato vero, cioè dal lato di centinaia e centinaia di persone che da diversi mesi, da più di un anno, non percepiscono lo stipendio. Se vogliamo forse stavolta abbiamo evitato di fare un ragionamento come è stato invece fatto in altri ambiti, in altri campi: penso alla grande ferita dei lavoratori idraulico – forestali, su cui tante volte siamo qui tornati a discutere, che però è ancora lì, aperta. Tornare indietro ed andare a verificare le condizioni e le cause di come si sono esse originate è sì utile, ma intanto proviamo a risolvere la questione, così mi pare che voglia fare, almeno sotto il profilo della stabilizzazione occupazionale, questa Legge. Anche soltanto sotto questo profilo, noi come Gruppo Socialista, come abbiamo fatto dando il nostro contributo, annunciamo il nostro voto favorevole. A questo si aggiunge forse un'altra prospettiva che non è risolutiva della questione dell'emergenza ambientale campana: abbiamo sempre il grande tema della Terra dei Fuochi che ci oscura, che getta ombre sia su quello che si fa e sia su quello che sarebbe necessario fare. È un po' questa la lettura, quindi dal punto di vista occupazionale questa Legge va bene e garantisce anche alcuni meccanismi con cui comportamenti illeciti e meccanismi possono essere superati, perché quando nell'articolo che parla appunto dell'utilizzo dei lavoratori nei Consorzi di bacino si scrive che se si aprono nuovi cantieri intanto non ci sarà più da fare quel mercimonio che sempre accade e che vede coinvolti anche spesso alcune parti che riguardano il mondo della rappresentanza sindacale. In questa maniera forse chiudiamo una fase lunga, lunghissima e proviamo a fare in modo che chi non è stato messo nelle condizioni di operare e di essere utile, gli sia permesso sia di recuperare quello che gli spetta nonché di essere disponibile ed utile per avviare a soluzione il problema dell'emergenza ambientale. Vi è però un'altra frontiera, uguale a quella occupazionale, sulla quale – sono d'accordo con quello che diceva prima il capogruppo De Flaviis – dobbiamo prestare una grande attenzione e la Regione, così come il Parlamento, non si devono sottrarre: la frontiera che è rappresentata oggi dai 511 Sindaci della Campania, una frontiera assai fragile e assai permeabile. Dentro il quadro di riforme istituzionali che si annunciano con l'abolizione delle Province, è evidente che i Sindaci di questa Regione non possono essere lasciati soli, anche quando creiamo loro le condizioni per coalizzarsi, per mettersi insieme e coprire quelle zone d'ombra dove non si sa chi deve intervenire. Se questo è un provvedimento che dice chi deve fare cosa, è un passo in avanti. Se immaginiamo però che la politica, una volta che in quest'Aula, e una volta che in Giunta, ha fatto il suo processo e messo a punto il contenuto di questa Legge, abbia esaurito il suo compito, naturalmente ci sbagliamo e mentiamo a noi stessi. Possiamo trovare l'unanimità sul voto in quest'Aula, che in genere apre sempre un dubbio: forse è una Legge su cui sono così d'accordo tutti che non muova e non smuova quello che era invece necessario smuovere. Assessore Romano, resta aperta una questione importantissima già ricordata, quella dell'impiantistica: non si è ancora risolto il problema, parlando di frontiere per esempio, di che cosa accade in una delle città più paradossali della Campania e di Europa, ovvero la città di Giugliano. E' la terza città della Campania

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

dove, non a caso, in questi ultimi giorni e settimane i cittadini stanno protestando in maniera forte nei confronti di un'Amministrazione che non è politica perché la città è commissariata per vizi di natura di infiltrazioni camorristiche. È però al tempo stesso la città dove la T.A.R.E.S. si paga con la tariffa più alta d'Europa, pur avendo il maggior numero di rifiuti probabilmente sotterrati, e una raccolta che è davvero pessima. Ce la vogliamo prendere anche in questo caso con i Commissari o con chi dovrebbe svolgere il servizio, cioè i lavoratori? Penso che naturalmente non sia così. Dobbiamo avere quella lente d'ingrandimento e quella grande pazienza, che solo la politica sa avere, di seguire le strade più giuste. Quindi un passo in avanti lo facciamo adesso ma un altro dobbiamo farlo dopo le ore 16:00, quando avremo probabilmente proceduto alla votazione e licenziato questa importante Legge. Il nostro impegno deve cioè essere quello di utilizzare quella finestra che si è aperta oggi alla Camera poiché un emendamento, come ricordava prima il Consigliere Amato, non è stato approvato e la discussione è stata rinviata al 21, martedì prossimo nel pomeriggio. Bisogna quindi che i nostri Parlamentari, quelli che sono i rappresentanti di questi Gruppi qui presenti, ricordino che c'è una cosa da fare: quella di garantire ai lavoratori e a queste famiglie che sono inserite in questa Legge, non soltanto la possibilità di essere reimpiegati e stabilizzati secondo nuove norme eccetera, ma anche di poter avere quello che è un proprio diritto. I trentadue milioni contenuti in quell'emendamento sono indispensabili, altrimenti abbiamo risolto dal punto di vista normativo, ma non abbiamo fatto nulla per mettere a posto i conti nelle famiglie dei lavoratori, ed è la cosa più importante cui dobbiamo dedicarci. Dopo il voto io penso che in tutti i partiti, poi ognuno si esprimerà naturalmente, ci sono anche fasi emendative come quelle che ho visto presentate, bisogna fare in modo che Roma ascolti quello che è necessità di questo territorio. E siccome da Roma i commissariamenti per anni hanno significato semplicemente lo scarico di responsabilità sugli amministratori che si chiamassero Bassolino ieri, o Caldoro oggi, è sempre stato fatto così, o ancora prima Rastrelli. Io penso che adesso noi dobbiamo chiedere che sia applicato quello che è il principio della rappresentanza del territorio, fare in modo che i nostri parlamentari portino a casa questo risultato che insieme a questa legge significa avviare a soluzione il problema, la ferita occupazionale e istituzionale che ha a che fare quando parliamo di rifiuti e di Campania.

PRESIDENTE – Grazie consigliere Gabriele. Allora, a questo punto è terminata l'escussione di carattere generale e passiamo all'articolato. Allora, passiamo all'articolo 1, non ci sono emendamenti. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE - Articolo 2, non ci sono emendamenti nemmeno qui, fino al cinque non ci sono emendamenti:
chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione di Zara.

PRESIDENTE - Articolo 3. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione di Zara.

PRESIDENTE – Articolo 4. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione di Zara.

PRESIDENTE - Articolo 5. C'è l' emendamento 5.1 a firma dell'Assessore Romano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *16 gennaio 2014*

PRESIDENTE - Ci sono altri emendamenti all'articolo 5. L'altro emendamento è il 5.2 a firma di Fortunato. Prego, ha chiesto la parola il governo, quindi prego assessore Romano.
ROMANO, Assessore) – Grazie. No Presidente questo emendamento il governo ritiene sia ammissibile facendo riferimento solo ed esclusivamente alla norma di legge e non invece ai commi indicati dall'articolo, per il semplice motivo che questa normativa è in corso di trasformazione, di evoluzione, perché nella legge di stabilità approvata di recente, c'è stata proprio una modifica che riguarda il limite demografico, per cui è accettabile con la dicitura: "limite demografico", come previsto dal decreto legge 78 del 2010 convertito con modificazione della legge 30 luglio 2010 numero 122.
PRESIDENTE – Allora poniamo in votazione l'emendamento così come modificato dal governo. Può riformulare nella maniera giusta.
ROMANO, Assessore – Stiamo parlando dell'articolo che introduce i criteri in base ai quali è possibile che le convivenze ed ambito facciano gli STO, si introduce la lettera E e cioè gli STO possono essere costituiti anche in base al limite demografico, così come previsto dal decreto legge 78/2010 convertito con modificazioni nella legge del 30 luglio 2010 numero 122. Traduciamo questi numeri, questa dicitura. Sono le norme di legge che obbligano i Comuni al di sotto di una certa soglia demografica a doversi associare per l'esercizio di alcune funzioni e di alcuni servizi.
PRESIDENTE – E' lo stesso dell'emendamento.
ROMANO, Assessore – Tra questi c'è anche il servizio dei rifiuti esplicitamente espresso però, siccome le norme di legge sono oggetto di una modifica in corso, si toglie solo ed esclusivamente questo, come previsto dal decreto legge 78 del 2010, eccetera. Non è pleonastico perché ci sono alcuni commi che sono stati modificati successivamente, per cui se manteniamo la previsione del comma come scritto dall'estensore dell'emendamento, paradossalmente corriamo il rischio di penalizzare il ricorso a questa norma che è una norma giusta per i piccoli Comuni.
PRESIDENTE – Mettiamo in votazione l'emendamento così come modificato dall'Assessore.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione di Zara.

PRESIDENTE - Ci sono altri emendamenti all'articolo 5? 5.3 sempre a firma del Consigliere Fortunato, lo ritira. E' ritirato. Va bene. L'emendamento 5.4 a firma Marino?
ROMANO, Assessore – Sì Presidente, il governo ritiene che questo sia un emendamento accettabile perché introduce un altro criterio per la individuazione degli STO, facendo riferimento ai cosiddetti distretti turistici. In alcune zone della nostra regione, soprattutto per quanto riguarda le isole in maniera particolare, ma anche altre zone interne della regione, questo potrebbe essere un buon riferimento. No, Presidente, allora partiamo dal presupposto che questi criteri non sono criteri imposti, sono solo degli indirizzi, e la conferenza d'ambito dei Comuni sceglie qual è il criterio che vuole seguire, cioè diciamo che è un'opzione in più di scelta, ma non è nessuna imposizione, è semplicemente in aggiunta.
PRESIDENTE – In aggiunta, va bene. Allora mettiamo in votazione l'emendamento 5.4:
chi è favorevole? Chi si astiene? Chi è contrario?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Sull'ordine dei lavori aveva chiesto la parola il Consigliere Antonio Amato, prego.
AMATO, PD – Dobbiamo fare un po' di sintesi perché potremmo un po' fare delle cose incongruenti pure rispetto All'organicità del testo.
PRESIDENTE – Ma penso che così stiamo procedendo bene, perché l'assessore sta dando spiegazioni tutte le volte che vengono richieste. Passiamo all'emendamento 5.5 a firma Topo, Amato, Abate, Pica e Caputo. Se non ci sono

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

perplessità possiamo procedere. Il governo mi chiede sempre di parlare. Prego Assessore.
ROMANO, Assessore – Non è una perplessità, è semplicemente che questo emendamento, esattamente come scritto qui, è stato integrato in uno degli emendamenti tecnici proposti proprio dall'Assessorato. Quindi si può approvare, però lo dobbiamo integrare nella descrizione del testo con uno di quelli che sono stati proposti dall'Assessorato perché è una esigenza tecnica.
PRESIDENTE – Ma già li abbiamo approvati gli emendamenti tecnici?
ROMANO, Assessore – No, no.
PRESIDENTE – Non possiamo accantonarlo, poi lo inseriamo, possiamo fare così. Allora, questo è accantonato e poi lo approviamo quando approviamo quella tecnica.
5.6 sempre a firma di Topo ed altri, è la stessa cosa di prima?
ROMANO, Assessore – No.
PRESIDENTE – Prego Assessore. E' favorevole. Allora possiamo mettere in votazione.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione di Zara.

PRESIDENTE - Mettiamo in votazione l'articolo 5 così come emendato.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Approvato all'unanimità dell'Aula con l'astensione di Zara.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 6, ci sono emendamenti? Sì. 6.1, sempre a firma Topo ed altri.
ROMANO, Assessore – No. Su questo emendamento il governo non dà parere favorevole perché una cosa è valutare ed esprimere un giudizio sulla base di una valutazione, e altra cosa è prendere atto, perché prendere atto esclude tutta la fase della valutazione. Presidente, preciso che questo è un emendamento anche importante perché riguarda il rapporto tra gli STO e l'Ato. Noi abbiamo detto, e su questo c'è unanimità, che per rispettare la legge nazionale che riguarda la regolamentazione dei servizi pubblici locali, ci deve essere un unico organo, un'unica autorità decisionale. Noi abbiamo introdotto gli STO per agevolare il percorso delle decisioni sul territorio, abbiamo dato anche una certa autonomia agli STO, garantendo la presenza del Presidente della conferenza d'ambito o di un suo delegato. Però poi abbiamo detto che le decisioni degli STO, per non intaccare il principio dell'autorità unica, devono essere ratificate dalla conferenza d'ambito. Se noi scriviamo: "prende atto", vuol dire che "prende atto", io non posso dire mezza parola e quindi leviamo il principio di autorità unica. Se invece lasciamo "valuta", scusate, nella conferenza d'ambito ci sono gli stessi sindaci? No, scusami Presidente, perché confliggono? No, no, questa è una norma generale che riguarda i rapporti tra gli STO e l'ATO.
PRESIDENTE – Assessore, noi però non possiamo procedere così, non possiamo fare discussione. Il parere non è favorevole da parte dell'Assessore e quindi mettiamo in votazione l'emendamento con il parere negativo da parte del governo.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio respinge a maggioranza.

PRESIDENTE - Emendamento 6.2 a firma del consigliere Fortunato. Parere del governo?
ROMANO, Assessore – Contrario.
PRESIDENTE – Allora, c'è il parere contrario da parte del governo. Lo ritira o lo mettiamo in votazione consigliere Fortunato? Ritirato.
Allora, mettiamo in votazione l'emendamento 6.3 sempre a firma di Fortunato, prego Assessore. Parere.
ROMANO, Assessore – Parere contrario.
PRESIDENTE – C'è il parere contrario da parte del governo. Allora è ritirato Consigliere Fortunato? Ritirato.
6.4 a firma dell' Assessore Romano. Penso che il parere sarà favorevole.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

ROMANO, Assessore – Sì Presidente, questo per altro è analogo a quello che viene dopo presentato dal Consigliere Topo, progetto definitivo sullo studio di fattibilità. Era quello di cui parlavamo anche prima. Viene assorbito sì.
PRESIDENTE – Mettiamo in votazione:
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Mi dicono gli uffici che il 6.5 è assorbito da quello precedente e quindi è ritirato.
6.6 a firma Topo, Caputo ed altri. Parere del governo.
ROMANO, Assessore – Su questo, parere contrario.
PRESIDENTE – Allora mettiamo in votazione l'emendamento 6.6 con il parere contrario del governo. Lo vuole illustrare prima di metterlo in votazione?
CAPUTO, PD – Io vorrei che si facesse un po' di maggiore riflessione aggiuntiva su questo emendamento perché serve in sostanza per garantire senza alcuna discrezionalità da parte dei soggetti attuatori, diciamo, l'effettivo reimpiego di tutte le forze lavoro attualmente in carico ai consorzi. Quindi, Assessore, cerchiamo di fare una legge in modo tale che poi non ci siano discrezionalità per i buoni ed i cattivi.
PRESIDENTE – Sull'ordine dei lavori? Parla sull'emendamento il Consigliere Gennaro Salvatore.
SALVATORE, per Caldoro Presidente – Ti ringrazio, chiedo scusa all'Assessore. Prima che l'Assessore esprimi il parere del governo volevo dire: l'emendamento è condivisibile rispetto al merito ed all'obiettivo che si propone, solo da parte mia c'è una forte preoccupazione, che se la legge dovesse contenere un articolo siffatto, sarebbe esposto a serie rivalutazioni in sede nazionale, rispetto alla legittimità con la normativa nazionale, perché questo emendamento rispetto ai lavoratori, secondo me, contrasta con più di una norma sull'argomento. Ma condividendone il merito, io proporrei ai colleghi del PD, se fosse possibile, di non presentare un emendamento ma di presentare un ordine del giorno che potrebbe essere condiviso da tutto il Consiglio, si tratta soltanto di preservare la legge rispetto alla conformità delle altre norme nazionali. Quindi se c'è un orientamento positivo potremmo trasformarlo in ordine del giorno.
PRESIDENTE – Allora, la parola per sintetizzare al governo e poi passiamo alla votazione. Prego Assessore.
ROMANO, Assessore – Una sintesi potrebbe essere rappresentata dall'approvazione di un altro emendamento analogo che gli stessi proponenti hanno presentato dopo, e mi riferisco al 13.4 perché l'emendamento 13.4 dice sostanzialmente le stesse cose dell'emendamento 6.6, però lo dice in maniera più corretta, e mi spiego, perché non ci devono essere infingimenti. L'ufficio comune della conferenza d'ambito, per ossequio alle norme sulla spending rewiew, va necessariamente costituito con personale dei Comuni che ne fanno parte. Costituito l'effettivo funzionamento e l'implementazione delle attività nell'ufficio di piano, se approviamo il 13.4, ci dice che prioritariamente dobbiamo assumere i lavoratori amministrativi dei consorzi. Salviamo tutte e due le cose, cioè aveva ragione il Consigliere Salvatore quando dice: in questo modo noi ossequiamo la legge nazionale sulla spending rewiew allorquando costituiamo l'ufficio di piano. Poi se l'ufficio di piano ha bisogno di essere rinforzato prendiamo gli amministrativi dei consorzi di bonifica.
PRESIDENTE – Allora ritirato il 6.6? allora il 6.6 è ritirato.
Passiamo al 6.7 a firma di Marino, ritirato.
Votiamo l'articolo 6 così come emendato.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Allora passiamo all'articolo 7, c'è un unico emendamento 7.1 a firma di Oliviero. Ritirato.
Allora votiamo il 7.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità dell'Aula.

PRESIDENTE - Passiamo all'articolo 8, ci sono due emendamenti, uno a firma del Consigliere Zecchini ritirato, ed un altro a firma di Gianfranco Valiante, l'8.2.
ROMANO, Assessore – Il parere del governo è favorevole.
PRESIDENTE – Quindi mettiamo in votazione l'emendamento 8.2.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Mettiamo in votazione l'articolo 8 così come emendato.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - All'articolo 9 non ci sono emendamenti.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Articolo 10, anche qui non ci sono emendamenti.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Articolo 11, c'è un emendamento da parte del governo, Assessore Romano prego.
ROMANO, Assessore – Solo di adeguamento ai tempi, considerato che c'è stata la proroga della legge 26 al 30 giugno 2014, per cui tutte le scadenze del disegno di legge originario adesso sono adeguate, slittano in avanti per effetto della proroga. Solo questo.

PRESIDENTE – Chi è favorevole all'emendamento 11.1? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Mettiamo in votazione l'articolo 11 così come emendato.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Allora articolo 12, c'è un unico emendamento, il 12.1, a firma Amato ed altri, il parere del Governo?
ROMANO, Assessore - No, il parere su questo emendamento è negativo ed è un motivo estremamente tecnico, non è possibile definire un piano di riparto sulla base della provenienza dei rifiuti, magari noi sapessimo da dove sono venuti questi rifiuti, è ovvio che i rifiuti provengono, trattandosi di stoccaggio, da tutta la Campania. Il principio che abbiamo introdotto nel disegno di legge non penalizza però il territorio e le provincie che sono stati o maggiormente produttrici o che hanno raccolto questi rifiuti, perché abbiamo detto che distribuiamo in quota procapite su tutto il territorio regionale. Mi permetto di far presente che una cosa forse si potrebbe fare, ma non è necessariamente una questione di legge, possiamo regolamentare per quei Comuni che ospitano siti di stoccaggio, questo aumento tariffario può essere ridotto che ne so del 30 per cento, del 40 per cento come forma di ristoro ambientale o di compensazione per il fatto di sopportare sul territorio un sito di stoccaggio, questa è una cosa che si potrebbe fare se l'Aula è d'accordo, può essere una norma regolamentare che facciamo dopo.
PRESIDENTE - Va bene, con la raccomandazione allora di inserire le ultime cose dette dall'Assessore nella parte regolamentare, allora l'emendamento è ritirato, passiamo alla votazione dell'articolo 12, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 13, c'è l'emendamento 13.1 a firma di Topo ed altri, il Governo?
ROMANO, Assessore - Ritengo che gli emendamenti 13.1 e il successivo 13.2 trattino la stessa materia dell'emendamento 13.6 che ho presentato come governo. Perciò invito al ritiro degli emendamenti 13.1 e 13.2, altrimenti il parere è contrario, e illustro il 13.6: <<All'articolo 13, comma 2, sostituire dopo le parole "processi di riorganizzazione", inserire le seguenti parole, ovvero "licenziati e che abbiano vinto le controversie giudiziarie per impugnativa del licenziamento">>. Se la mettiamo in questi termini diventa accettabile perché noi non possiamo, rispetto a processi di licenziamento, intervenire e dire che cancelliamo il licenziamento, possiamo dire invece che i processi di licenziamento che sono oggetto di controversia giudiziaria che vedono ai lavoratori riconosciuti i diritti, questi processi di licenziamento consentono il riassorbimento di questi lavoratori, in conformità ad una norma complessiva generale in materia del diritto del lavoro. Quindi, se riformulato in questo modo diventa accettabile.
PRESIDENTE - Ritiriamo i due emendamenti 13.1 e 13.2, e mettiamo in votazione l'emendamento 13.6 così come formulato dall'Assessore, va bene, allora chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Ritirato il 13.1 e il 13.2. 13.3 a firma Topo ed altri, parere del Governo.
ROMANO, Assessore - No, è negativo.
PRESIDENTE - Allora c'è il parere contrario.
ROMANO, Assessore - È negativo semplicemente perché già è così, cioè è ridondante, non c'è motivo di cancellare la parola "comunale", è già così, tutto il ciclo è in mano ai Comuni, quindi anche le altre funzioni sono di competenza dei Comuni, che significa eliminare la parola "Servizi comunali", perché? è già così, non comprendo la *ratio* insomma.
PRESIDENTE - Allora Consigliere Topo lo ritiriamo, o lo ritiriamo o lo mettiamo in votazione. Allora ritirato, allora 13.4, sempre a firma di Topo, e mi sembra che su questo già c'era il parere favorevole. Consigliere può chiedere la parola e lo dice.
CAPUTO, PD - Io chiederei giusto due minuti di confronto con l'Assessore e con i capigruppo, in modo da poter delineare un percorso che ci porti a garantire effettivamente tutti, perché così come stiamo procedendo, a mio avviso, si può dare adito a confusione, quindi per evitare di perdere del tempo anche qui in Aula, ci potremmo fermare due minuti e definire meglio il percorso da compiere.
PRESIDENTE - Mi sembra che l'Assessore già aveva dato le giuste delucidazioni su questa cosa.
CAPUTO, PD - No, non è proprio così, due minuti.
PRESIDENTE - Li diamo sicuramente, non perché non li volevo dare, volevo capire se era possibile. Io però direi una cosa, se sono proprio due minuti, lo possiamo fare anche qui, non spostiamo proprio l'Aula, proprio due minuti, restiamo in Aula e superiamo qualche piccola difficoltà che va superata. Allora riprendiamo i lavori, stavamo fermi sull'emendamento 13.4, quindi la parola al Governo, perché mi sembra che si è trovata una sintesi rispetto alle perplessità che erano emerse, prego Assessore, un attimo solo, prego.
ROMANO, Assessore - Sì Presidente, allora l'emendamento con la modifica che si propone può essere accettabile, cioè resta sostanzialmente com'è fino a "conferenze d'ambito", qui si introduce "costituiti ai sensi del precedente articolo 6, comma 10", quindi si cancella le parole "come disposto dal" e si sostituisce con "costituiti ai sensi del precedente articolo 6, comma 10". In questo salviamo il principio della costituzione dell'ufficio e recuperiamo quello dell'operatività successiva.
PRESIDENTE - Allora mettiamo in votazione l'emendamento 13.4 così come modificato dall'

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Assessore, allora chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Sempre con l'astensione del Consigliere. 13.5 a firma Topo ed altri, parere del Governo?
ROMANO, Assessore - Sì, parere favorevole.
PRESIDENTE - Mettiamo in votazione l'emendamento 13.5, parere favorevole del Governo, allora chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Sempre con l'astensione del Consigliere. Votiamo l'articolo 13, così come è emendato, allora chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Con l'astensione sempre del Consigliere. Articolo 14 non ci sono emendamenti, allora chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Sempre con l'astensione. È stato votato prima il 13.6, allora il 14 l'abbiamo votato, passiamo al 15, c'è l'emendamento 15.1 del Governo, quindi penso che è favorevole.
ROMANO, Assessore - È sempre una modifica tecnica in base alle scadenze.
PRESIDENTE - Va bene, allora mettiamo in votazione, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Non ci sono altri emendamenti, quindi articolo 15 così come è emendato, allora chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Articolo 16, non ci sono emendamenti, chi è favorevole all'articolo 16? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.
Articolo 17, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Articolo 18, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Sempre con l'astensione. Votiamo l'allegato 1, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - C'era questo emendamento 5.5, ma mi sembra che era stato già assorbito quindi è ritirato.
Chiedo Al Consiglio di autorizzare il Presidente del Consiglio regionale al coordinamento formale del testo legislativo, ai sensi dell'articolo 108 comma 3, del Regolamento Interno.
Se non vi sono obiezioni, così resta stabilito.

Cosi resta stabilito.

PRESIDENTE - Prima del voto finale c'è un ordine del giorno Reg. gen. 227/4, che è collegato alla legge, mi sembra che era il problema che poneva il Consigliere Amato. Il Governo è favorevole, quindi chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE - Mettiamo in votazione il testo finale della legge. Apriamo la votazione, qualche

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

minuto per votare. Ci sono degli ordini del giorno da votare, ma c'è qualcuno che non reca la firma di tutti i Capigruppo e mi sembra quello sul San Carlo, quindi va votato la prossima volta e altri invece vanno votati adesso. Allora hanno votato tutti i Consiglieri presenti, quindi possiamo chiudere la votazione, chiudiamo la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti: 41
Votanti: 41
Favorevoli: 40
Contrari: 00
Astenuti: 01

Il Consiglio approva a maggioranza.

Ordini del giorno

PRESIDENTE - Allora adesso passiamo all'approvazione degli ordini del giorno che portano la firma di tutti i Capigruppo, allora il primo, leggo solo la parte dove si impegna la Giunta: Ad affrontare problematiche in premessa in maniera urgente ed incisiva prevedendo l'adeguamento del badget di esercizio per la clinica Santa Maria della Salute in linea con quanto previsto con il DCA 85/2013 "già applicato a favore della clinica Ruesch", evitando così il licenziamento dei lavoratori del comparto, ormai già dal mese di giugno 2013 in cassa integrazione guadagni.. Allora chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Poi c'è l'altro: "Per le descritte ragioni, il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore alla Cultura di attivare ogni utile iniziativa di intesa con il Ministero della Cultura non esclusa la deroga in ordine ai tempi di presentazione del piano di risanamento e l'eventuale modifica dei criteri di formulazione affinché sia scongiurata la sciagurata prospettiva del commissariamento e di incontrare i lavoratori del Massimo con le OO.SS. al fine di stabilire una corretta informazione sulle reali ricadute sia retributive che occupazionali e sulle azioni da intraprendere". Allora chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

L'altro, questo è da votare che parlano diciamo: <<Il Direttore Generale dell'Asl di Salerno in sede di elaborazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera e dei servizi secondo quanto disposto con il decreto 82/2013, a tener conto della specificità del territorio salernitano, della sua orografia e viabilità, al fine di evitare che gli abitanti delle zone interne siano penalizzati e privati di un diritto quale quello alla salute costituzionalmente garantito>>. Allora chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Non ci sono altri punti all'ordine del giorno, la seduta è sciolta.

I lavori terminano alle ore 16.01.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *16 gennaio 2014*

IX Legislatura

Consiglio Regionale della Campania

Dipartimento Segreteria Legislativa

Unità Dirigenziale
Organi consiliari e Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

Question Time

Seduta consiliare
16 Gennaio 2014

<<<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Unità Dirigenziale "Organi consiliari e Resoconti"

INDICE IX Legislatura 16 Gennaio 2014

INDICE

1. **RESOCONTO SOMMARIO** **pag. 3**

2. **RESOCONTO INTEGRALE** **pag. 6**

3. **ALLEGATO A**

Elenco Argomenti

a. **ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI**
b. **TESTI INTERROGAZIONI E RISPOSTE DISCUSSE**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *16 gennaio 2014*

RESOCONTO SOMMARIO N. 1
DELLA SEDUTA DI
QUESTION TIME
DEL 16 GENNAIO 2014

"Question Time"

Presidenza del Vice Presidente Biagio Iacolare

Inizio lavori

La seduta ha inizio alle ore 11.00 con la Presidenza del Vice Presidente Biagio Iacolare.

PRESIDENTE - Ricorda che, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento Interno il Consigliere proponente ha facoltà di illustrare l'interrogazione per non più di 1 minuto.
A ciascuna delle interrogazioni presentate risponde il rappresentante della Giunta per non più di 3 minuti.
Successivamente l'interrogante o altro Consigliere del medesimo Gruppo ha il diritto di replicare per non più di 2 minuti.
Ricorda che le interrogazioni sono inserite nell'ordine del giorno e svolte nell'ordine di presentazione.

Registro Generale n 222/2 - presentata dal Consigliere regionale Angelo Marino, (Centro Democratico)
Oggetto: Cessione di Atitech alla Società Manutenzioni Aeronautiche.
Risponde l'Assessore alle Attività Produttive Fulvio Martusciello.

PRESIDENTE - Passa all'esame dell'interrogazione Reg. Gen. n. 222/2, riportato in titolo, e concede la parola al Consigliere regionale, Angelo Marino, che la illustra nel testo depositato agli atti.
MARTUSCIELLO, Assessore – Risponde all'interrogazione e deposita agli atti la risposta scritta.
MARINO, per Caldoro Presidente - Ringrazia l'Assessore e dichiara di essere pienamente soddisfatto della risposta.

Registro Generale n 219/2 - presentata dal Consigliere regionale Fernando Zara, (Fratelli d'Italia)
Oggetto: Gestione Consorzio Velia
Risponde l'Assessore all'Agricoltura Daniela Nugnes.

PRESIDENTE - Passa all'esame dell'interrogazione Reg. Gen. n. 219/2, riportato in titolo, e concede la parola al Consigliere regionale, Fernando Zara, (Fratelli d'Italia) che la illustra nel testo depositato agli atti.
NUGNES, Assessore – Risponde all'interrogazione e deposita agli atti la risposta scritta.
ZARA, Fratelli d'Italia – Dichiara di essere parzialmente soddisfatto della risposta e chiede che vengano attivati i controlli e le verifiche da parte degli enti competenti.

Registro Generale n 220/2 - presentata dal Consigliere regionale Giovanni Fortunato, (per Caldoro Presidente)
Oggetto: POR FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 6.3 "Città solidali e scuole aperte" – Attività A "Completamento di impianti sportivi polivalenti". D D n. 12 del 01/03/2013 (Approvazione graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento)
Risponde il Presidente della Giunta regionale Stefano Caldoro.

PRESIDENTE - Passa all'esame dell'interrogazione Reg. Gen. n. 220/2, riportato

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

in titolo, e concede la parola al Consigliere regionale, Giovanni Fortunato, (per Caldoro Presidente) che la illustra nel testo depositato agli atti.
NUGNES, Assessore – Risponde all'interrogazione in sostituzione del Presidente della Giunta regionale Stefano Caldoro, assente per motivi istituzionali e deposita agli atti la risposta scritta.
FORTUNATO, per Caldoro Presidente – Dichiara di essere parzialmente soddisfatto.

Registro Generale n 227/2 - presentata dal Consigliere regionale, Sergio Nappi, (Forza Italia – Il Popolo della Libertà)
Oggetto: Progetto di ricerca di idrocarburi denominato "Gesualdo 1"
Risponde l'Assessore regionale all'Ambiente Giovanni Romano.

PRESIDENTE - Passa all'esame dell'interrogazione Reg. Gen. n. 227/2, riportato in titolo, e concede la parola al Consigliere regionale, Sergio Nappi, (Forza Italia – Il Popolo della Libertà) che la illustra nel testo depositato agli atti.
ROMANO, Assessore – Risponde all'interrogazione e deposita agli atti la risposta scritta.
NAPPI, S. Forza Italia – Il Popolo della Libertà – Ringrazia l'Assessore per le sue dichiarazioni e prende atto dell'impegno dell'Assessore per trovare le soluzioni legislative utili per bloccare questo tipo di attività.

Registro Generale n 221/2 - presentata dal Consigliere regionale Dario Barbirotti, (Centro Demopcratico)
Oggetto: Iniziative volte a contrastare la pesca a strascico.
Risponde l'Assessore all'Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca, Daniela Nugnes.

PRESIDENTE - Passa all'esame dell'interrogazione Reg. Gen. n. 221/2, riportato in titolo, e concede la parola al Consigliere regionale, Dario Barbirotti, (Centro Democratico) che la illustra nel testo depositato agli atti.
NUGNES, Assessore – Risponde all'interrogazione e deposita agli atti la risposta scritta.
BARBIROTTI, Centro democratico – Dichiara di non essere soddisfatto della risposta e ritiene che sarebbe necessario, a suo avviso, recepire la richiesta di realizzare barriere sottomarine deterrenti contro la pesca di frodo.

Registro Generale n 223/2 - presentata dal Consigliere regionale, Antonio Marciano (Partito Democratico)
Oggetto: Riapertura funivia del Monte Faito
Risponde l'Assessore ai Trasporti Sergio Vetrella.

PRESIDENTE - Comunica che con nota n. 68 del 14 gennaio 2014, l'Assessore Vetrella ha comunicato di non poter essere presente all'odierna seduta di Question Time per concomitanti impegni istituzionali. Pertanto l'interrogazione iscritta al Reg. Gen. n. 223 a firma del Consigliere Marciano è rinviata alla prossima seduta di Question Time.

Registro Generale n 224/2 - presentata dal Consigliere regionale, Gennaro Oliviero, (Partito Socialista Europeo)
Oggetto: **Iniziative volte a scongiurare la sospensione delle discipline di "Ostreticia e Ginecologia" sul territorio afferente la provincia di Caserta, nel Comune di S. Maria Capua Vetere, connesse al possibile licenziamento dei lavoratori del comparto sanitario.**
Risponde il Presidente della Giunta regionale Stefano Caldoro.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *16 gennaio 2014*

PRESIDENTE - Passa all'esame dell'interrogazione Reg. Gen. n. 224/2, riportato in titolo, e concede la parola al Consigliere regionale, Gennaro Oliviero, (Partito Socialista Europeo) che la illustra nel testo depositato agli atti.
NUGNES, Assessore – Risponde all'interrogazione in sostituzione del Presidente della Giunta regionale, assente per motivi istituzionali e deposita la risposta scritta.
OLIVIERO, Partito Socialista Europeo – Dichiara di essere estremamente insoddisfatto della risposta.

Registro Generale n 225/2 - presentata dal Consigliere regionale, Angela Cortese, (Partito Democratico)
Oggetto: **D.G.R. 313/2000 – Dell'autorizzazione all'apertura e al funzionamento dei centri di ossigenoterapia iperbarica**
Risponde il Presidente della Giunta regionale Stefano Caldoro.

PRESIDENTE - Passa all'esame dell'interrogazione Reg. Gen. n. 225/2, riportato in titolo, e concede la parola al Consigliere regionale, Angela Cortese, (Partito Democratico) che la illustra nel testo depositato agli atti.
NUGNES, Assessore – Risponde all'interrogazione in sostituzione del Presidente della Giunta regionale assente per motivi istituzionali, e deposita la risposta scritta.
CORTESE, Partito Democratico – Ringrazia e dichiara di essere parzialmente soddisfatta della risposta. Chiede all'Assessore che si faccia portavoce al Presidente della Giunta Stefano Caldoro di intervenire in tempi rapidi sulla problematica.

Registro Generale n 226/2 - presentata dal Consigliere regionale, Antonio Amato, (Partito Democratico)
Oggetto: Bonifica vasche vesuviane di Pianillo e Fornillo
Risponde l'Assessore regionale all'Ambiente Giovanni Romano e l'Assessore regionale alla difesa del Suolo, Edoardo Cosenza.

PRESIDENTE - Passa all'esame dell'interrogazione Reg. Gen. n. 226/2, riportato in titolo, e concede la parola al Consigliere regionale, Antonio Amato, (Partito Democratico) che la illustra nel testo depositato agli atti.
COSENZA, Assessore – Risponde all'interrogazione e deposita la risposta scritta.
AMATO, Partito Democratico – Dichiara di non essere soddisfatto della risposta.

Registro Generale n 228/2 - presentata dal Consigliere regionale, Nicola Caputo, (Partito Democratico)
Oggetto: Disservizi trasporto regionale Campania
Risponde l'Assessore ai Trasporti Sergio Vetrella.

PRESIDENTE - Comunica che con nota n. 68 del 14 gennaio 2014, l'Assessore Vetrella ha comunicato che non potrà essere presente all'odierna seduta, per cui la relazione al reg. gen 228 a firma del consigliere Caputo è rinviata alla prossima seduta di Question Time.
La seduta è chiusa.

I lavori terminano alle ore 12.30.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *16 gennaio 2014*

RESOCONTO INTEGRALE N. 1
DELLA SEDUTA DI
QUESTION TIME
DEL 16 GENNAIO 2014

"Question Time"

Presidenza del Vice Presidente Biagio Iacolare

Inizio lavori ore 11.00

PRESIDENTE – Dichiaro aperta la seduta.
Ricordo che ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento Interno il Consigliere proponente ha facoltà di illustrare l'interrogazione per non più o di un minuto, a ciascuna delle interrogazioni presentate risponde il rappresentante della Giunta per non più di tre minuti, successivamente l'interrogante o altro Consigliere del medesimo gruppo ha diritto di replicare per non più di due minuti.
Ricordo che le interrogazioni sono inserite nell'ordine del giorno e svolte nell'ordine di presentazione.

Cessione di Atitech alla Società il manutenzioni Aeronautiche

PRESIDENTE – Interrogazione: "Cessione di Atitech alla Società il manutenzioni Aeronautiche" Reg. Gen. n. 222/2 a firma del Consigliere Angelo Marino (Caldoro Presidente), già distribuita in Aula.
MARINO (Caldoro Presidente) – Premesso che in data 13 ottobre 2009 fu siglato un accordo per la cessione di Atitech a favore della Società Manutenzioni Aeronautiche s.r.l. rappresentata dal Presidente Giovanni Lettieri, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri presieduta dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri pro tempore dottor Gianni Letta, con la partecipazione del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti pro tempore senatore Alteo Matteoli e i rappresentanti del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, del Ministero dello sviluppo economico, nonché l'Alitalia in amministrazione controllata, la regione Campania , la società Alitalia – Cai, la società Finmeccanica, la società Manutenzioni Aeronautiche s.r.l. e le organizzazioni sindacali Filtcgil, Fitcisl, Uilt UGL T. e Sdl, si è rilevato che l'accordo in sintesi prevede:
l'acquisizione di Atitech da parte di una Newco, partecipata al 75 per cento da Manutenzioni Aeronautiche s.r.l, al 15 per cento da Alitalia – Cai e al 10 per cento da Finmeccanica s.p.a.;
la realizzazione di un piano industriale che prevede l'impiego a regime nel 2014 di cinquecento lavoratori, su circa 680;
l'applicazione di ammortizzatori sociali per anni sette di cui quatto anni di cassa integrazione guadagni straordinaria e tre di mobilità;
la rotazione del personale posto in cassa integrazione guadagni straordinaria a partire dal 2010;
l'impegno da parte di Finmeccanica ad assumere presso aziende del Gruppo sessanta lavoratori beneficiari dei su citati ammortizzatori sociali;
l'impegno di Finmeccanica, con riferimento ai velivoli regionali, atto a favorire la costituzione presso Atitech di un centro di manutenzione programmata e certificata dal costruttore e finalizzato a ricercare nell'ambito delle proprie società operative eventuali ulteriori opportunità di lavoro da affidare ad Atitech;
l'impegno da parte di Alitalia – Cai ad inviare per cinque anni a partire dal 2010, la manutenzione in via esclusiva di tutti gli aeromobili, inclusi quelli dedicati al lungo raggio, anche al termine di specifici programmi formativi ed eventuali interventi infrastrutturali;
l'impegno della Regione Campania a finanziare specifici programmi formativi di riqualificazione per i lavoratori Atitech e l'individuazione nell'ambito delle risorse disponibili sul PAR – FAS 2007 – 2013, rivolte alla riorganizzazione infrastrutturale e industriale;
la tutela per i lavoratori dell'indotto attraverso gli strumenti ordinari o in deroga di integrazione al reddito;

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

il contributo dei lavoratori per il risanamento dell'azienda ha rappresentato una sensibile decurtazione del salario e livelli di flessibilità e turnistica, unici nel settore;
gli interroganti, anche su segnalazione di rappresentanti sindacali del settore, esprimono forte preoccupazione relativa al perseguimento degli obiettivi e dei contenuti previsti dall'accordo del 13 ottobre 2009;
visto che i ritardi per la realizzazione delle modifiche infrastrutturali e/o la nuova realizzazione e, peggio ancora, la mancanza di sinergie con aziende del gruppo Finmeccanica che potrebbero nel breve periodo ospitare tale tipologie di aeromobili nel sedime aeroportuale campano e creare ulteriori opportunità di lavoro, stanno segnando un grave ritardo relativo allo sviluppo dell'azienda;
nonostante Finmeccanica detenga il 10 per cento del capitale societario di Atitech, non si comprende il perché non si riesca a creare le condizioni per ospitare in strutture già esistenti la manutenzione e revisione degli aeromobili lungo raggio, che ad oggi avrebbe già potuto sottrarre dalla cassa integrazione guadagni straordinaria almeno altri 150 lavoratori;
ad oggi i lavoratori occupati risultano essere mediamente il 50 per cento in Atitech su base annua e il 20 per cento del personale delle società terze;
a febbraio 2014 è previsto il termine dei quattro anni di cassa integrazione guadagni straordinaria e di conseguenza, senza gli interventi necessari, si rischia l'ennesima dramma occupazionale, nonostante Atitech abbia tutte le potenzialità e la professionalità necessaria per porsi in modo o competitivo sul settore delle manutenzioni a livello internazionale;
interrogo quale sia l'orientamento del governo regionale della Campania sulle questioni sollevate e interrogati in merito;
quali iniziative intenda assumere in merito, anche al fine di scongiurare l'ennesimo dramma sociale ed occupazionale; e immaginando le conseguenze che tale situazione rischia di vanificare tutti gli sforzi profusi per ricercare una soluzione condivisa, unica strada per la salvaguardia di un polo di eccellenza manutentiva, la cui affidabilità, competenza e competitività è stata riconosciuta a livello mondiale; se insieme si intenda promuovere un incontro in sede Nazionale che preveda la partecipazione di tutte le parti firmatarie dell'intesa in essere, al fine o di effettuare una profonda verifica della stessa ed individuare gli interventi necessari da porre in essere, per garantire lo sviluppo aziendale e i livelli occupazionali previsti per il 2014, che, al netto delle assunzioni da parte di Finmeccanica, il pensionamento dei lavoratori che maturano i requisiti pensionistici nell'arco della vigenza degli ammortizzatori sociali con le previsioni legislative ante – riforma e i cosiddetti esodati, dovranno garantire cinquecento occupati e, mediante il riconoscimento del diritto di pensionamento previsto dalla sigla dell'accordo di palazzo Chigi, la gestione non traumatica del restante numero di lavoratori, che per questo motivo sono stati esclusi dal ciclo produttivo.

PRESIDENTE – La parola all'Assessore Martusciello per la risposta all'interrogazione.

MARTUSCIELLO, Assessore – Voglio ringraziare il Consigliere Marino perché ha posto un tema sul quale il Governo è impegnato in prima linea in accordo con le parti sociali.
E' vero che nel 2009 fu siglato l'accordo che prevedeva, tra le altre cose, l'acquisizione di Atitech da parte dell'Eurocompany partecipata al 75 per cento dalla Manutenzioni Aeronautiche s.r.l. e 15 per cento da Alitalia, soprattutto che si impegnava, a partire dal 2010, a cedere la manutenzione, in via esclusiva, di tutti gli aeromobili, compresi quelli dedicati a lungo raggio, da quel momento, dalla sigla di quell'accordo ad oggi, si sono susseguiti una serie di incontri, non ultimo quello presso gli uffici della Giunta regionale del 27.11.2012, poi il 18. 02.2013 e ancora il 21.10.2013.
In queste riunioni, a cui hanno partecipato i vertici dell'azienda, le organizzazioni sindacali, si è ribadita più volte la necessità di monitorare e di

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *16 gennaio 2014*

applicare l'accordo, cercando di comprendere quali erano le attività svolte.
In questa riunione è stata espressa la volontà delle parti di trovare soluzioni, problematiche inerenti al piano di inserimento dei lavoratori e soprattutto in considerazione dell'avvicinarsi della scadenza della cassa integrazione straordinaria, trovare una soluzione definitiva.
Il Ministro ha fissato al 22 gennaio una riunione al Ministero perché questa vicenda attiene ad un tavolo che va costituito insieme al Ministero, alla Regione Campania e alle forze sociali, sappiamo che il tema della gestione della manutenzione degli aerei a lungo raggio dipende dalla necessità di avere gli hangar, quindi, abbiamo messo tavolo Alenia che ha un hangar adiacente, perché, in qualche maniera, raggiunga l'accordo per la cessione dell'hangar alla società in questione.
Il governo regionale sta monitorando costantemente la vicenda, facendo incontrare le parti, nella consapevolezza che non è gestione diretta dell'attività amministrativa regionale questa problematica, ma è tutta a carico della Regione, perché la regione stessa, in qualche maniera, si fa carico delle questioni dei lavoratori, ci premuniremo di informare il Consigliere Marino dell'esito dell'incontro che si terrà al Ministero, presumibilmente il 22 gennaio, data che ci ha dato il Ministro delle attività produttive e ribadiamo, appunto, che attraverso la costruzione del tavolo di confronto tra governo regionale, governo nazionale e parti sociali, riusciremo, probabilmente, attraverso il monitoraggio dell'accordo del 2009, a far rispettare gli impegni presi tra le parti in quell'accordo stesso.
PRESIDENTE – La parola al Consigliere Marino per la replica.
MARINO (Caldoro Presidente) – Per dirmi pienamente soddisfatto sia della risposta che per l'impegno messo dal Presidente Caldoro e il Consigliere Martusciello, ringraziandolo per la buona notizia, almeno quella del 22, restiamo in attesa di ulteriori dati, per poter tranquillizzare i lavoratori in questo senso.

Gestione Consorzio Velia

PRESIDENTE – Interrogazione: "Gestione Consorzio Velia" Reg. Gen. n. 219/2 a firma del Consigliere Fernando Zara (Fratelli d'Italia), già distribuita in Aula.
ZARA (Fratelli d'Itali – Centro Destra Nazionale) - Premesso che il Consorzio Velia, con sede in Prignano Cilento eroga le risorse irrigue alle numerose aziende agricole della piana del fiume Alento, con l'obiettivo di ridurre al minimo possibile il canone dell'utenza idrica a scopo di incentivo e sostegno della produzione agraria;
che suddetto consorzio, con recente provvedimento, ha incrementato in maniera significativa i canoni richiesti ai consorziati a corrispettivo della fornitura idrica.
Rilevato che la presidenza del Consorzio ha operato, nel tempo, una progressiva, sostanziale dismissione delle risorse patrimoniali del Consorzio stesso in favore di altri enti e/o soggetti privati, alcuni dei quali presieduti dall'avv. Chirico, da 40 anni Presidente del Consorzio Velia; che il capitale della partecipata Idrocilento società consortile appartenente originariamente, per l'80% al Consorzio Velia e per il 20% al Consorzio Irriguo (Presidente Avvocato Chirico) è stato aumentato da 200 milioni di lire a 500 milioni di lire riducendo la quota di partecipazione del Consorzio Velia al 40% ed elevando la quota di partecipazione del Consorzio Irriguo al 40%.
Che due quote del 10% cd. Sono state cedute alla Banca del Cilento e alla Fondazione Alario entrambe presiedute dall'Avvocato Chirico.
Rilevato altresì che con tale operazione di aumento del capitale della Idrocilento mediante l'utilizzo delle riserve della stessa che per l'80% erano di competenza del Consorzio Velia (ente pubblico), sono stati distratti fondi pubblici in favore di soggetti privati.
Visto l'accentuazione degli oneri gestionali connessi al funzionamento della società Idrocilento e dei suoi organi (moltiplicazione delle presidenze, cda, collegi sindacali, personale dipendente, etc.) che hanno prodotto, quale

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

conseguenza, un forte incremento dei canoni imposti ai consorziati;
il conflitto di interessi che rende illegittimi i vari atti in cui si è e articolato il disegno di svuotamento del patrimonio complessivo del Consorzio Velia.
Vista la violazione dei principi di legalità e trasparenza cui soggiace l'attività di tutti gli enti pubblici (è norma imperativa quella che impone di non dissipare e dismettere le risorse patrimoniali dell'ente pubblico bensì di preservarle per il perseguimento dei fini istituzionali dell'ente stesso).
Interroga il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Agricoltura per sapere quali provvedimenti urgenti si intendano prendere al fine di riportare la gestione del Consorzio Velia alle necessarie condizioni di regolarità e trasparenza al fine di reintegrare il patrimonio dell'ente pubblico depauperato per effetto della distrazione di cospicue risorse a favore di società private.
PRESIDENTE – La parola all'Assessore Nugnes per la risposta all'interrogazione.
NUGNES, Assessore – Grazie. Prima di leggere la relazione predisposta dal direttore generale nella persona del dottor Filippo Diasco, voglio ringraziare il Consigliere Zara per aver portato all'attenzione dell'Aula del Consiglio regionale questa problematica del consorzio Velia che da tempo viene sottoposta all' assessorato con una serie di attività meno politiche, quindi non interrogazioni ma diffide, esposti, anche anonimi, a volte acronimi e poi anche relazione da parte di delegati al consorzio e sul quale ho dovuto provvedere spesso a trasmettere tutti gli atti anche alla procura stessa della repubblica per quanto denunciato in quegli anni ma sicuramente oggi viene fuori invece che è rilievo politico l'aumento di tutto quanto. Quindi ringrazio per questo e provvedo a leggere quanto riferito dagli uffici:
"si riscontra all'interrogazione in oggetto con la quale si chiede di conoscere quali provvedimenti urgenti intende assumere l'amministrazione regionale al fine di riportare la gestione del consorzio di bonifica Velia alle necessarie condizioni di regolarità e trasparenza con il reintegro del patrimonio depauperato per effetto della distrazione di cospicue risorse a favore di società private, determinando per gli effetti un incremento in maniera significativa dei canoni di contribuenza a carico dei consorziati. In particolare, l'interrogante sostiene che la presidenza del consorzio Velia, attraverso determinate operazioni finanziarie abbia prodotto una riduzione della quota di partecipazione del predetto consorzio, insieme alla società partecipata Idrocilento, e ciò al fine di favorire dei soggetti privati. Inoltre, l'accentuazione degli oneri gestionali connessi al funzionamento della società partecipata Idrocilento e dei suoi organi, hanno prodotto un forte incremento dei canoni di contribuzione imposti ai consorziati. A riguardo si rappresenta che non tutte le questioni sollevate con la suddetta interrogazione sono state immediatamente riscontrabili dagli uffici. Infatti, occorre rilevare che, relativamente alle operazioni finanziarie condotte dal consorzio e legate alla su citata società Idrocilento, gli atti entrati nella disponibilità della direzione generale delle politiche agricole ed alimentari, non sono sufficienti per poter esprimere un giudizio di merito. Ciò potrà avvenire con l'acquisizione e successivo accertamento puntuale, anche in contraddittorio con il consorzio, di tutta la documentazione afferente l'argomento. Viceversa è possibile rilevare, alla luce dell'esame dei documenti contabili trasmessi dal consorzio e vistati dai competenti uffici della scrivente direzione generale, ai sensi della legge regionale numero 4 del 2003, che negli ultimi anni non risultano incrementi delle aliquote per la determinazione del canone di bonifica e di irrigazione. Dagli atti consortili relativi alla determinazione dei ruoli di contribuenza per l'esercizio 2011, 2012 e 2013, approvati unanimemente dai competenti organi, confrontati con quelli degli anni precedenti, non si rilevano sostanziali incrementi per i singoli contribuenti, piuttosto si verifica un incremento delle entrate

dovute all'allargamento della platea contributiva. Despa ha inteso che nei prossimi giorni, la scrivente direzione generale provvederà a requisire tutti gli elementi utili e necessari per fornire un puntuale risconto ai fatti rappresentati dall'interrogante. Con ogni osservanza, il dottor Filippo Diasco".
Aggiungo chiaramente che a seguito di questo, per quanto letto, per quanto non riscontrabile negli uffici, sarà mia premura sottoscrivere con il direttore generale l'istanza al consorzio di cui all'interrogazione per far sì che tutto ci venga trasmesso tempestivamente evitando appunto anche il contraddittorio di cui alla risposta. Grazie.
PRESIDENTE – La parola al Consigliere Zara per il diritto di replica.
ZARA (Fratelli d'Itali – Centro Destra Nazionale) – La ringrazio per la risposta di cui sono parzialmente soddisfatto, soprattutto nella prima parte della sua riflessione in quanto sulle attività del consorzio Velia, per tutta una serie di anomalie, sono alla sua attenzione anche per esposti anonimi o meno e ringrazio anche per aver sollecitato l'attenzione esterna verso gli atti di questo ultra quarantennale Presidente del consorzio. Il dato politico spetterà agli uffici, spetterà alla sua attività la verifica puntuale di quello da me dichiarato ma sicuramente non si può mettere in discussione che vi è stata una dismissione di quote societarie ad altre società ed in particolare a società o a banche di cui è Presidente Chirico, avrei voluto che.. vorrei, desidererei con cortesia mettere in evidenza alla direzione generale ed alla sua persona al Presidente Caldoro che sono avvenute dei processi che saranno anche, tra virgolette, in punto di diritto legittimi ma a me appare strano, come appare strano a quelle comunità che vengono dismesse quote societarie da un consorzio ad altre società o a banche di cui è Presidente lo stesso Chirico. Va stigmatizzato questo modo di procedere all'interno di strutture pubbliche e vanno attivati i controlli e le verifiche da parte degli enti competenti, aspetto con attenzione e prendo per scontato e per corretta l'affermazione che io riverificherò, anche io personalmente che non sono aumentati i contributi, le contribuzioni da parte di chi usufruisce del servizio, la ringrazio.

POR FESR 2007/2013 obiettivo operativo 6.3 "città solidali e scuole aperte" - attività A completamento di impianti sportivi polivalenti. DD n. 12 del 31/03/2013 (approvazione graduatoria definitiva di progetti ammessi a finanziamento)

PRESIDENTE – Passiamo all'interrogazione registro generale numero 220, avente ad oggetto POR FESR 2007/2013 obiettivo operativo 6.3 "città solidali e scuole aperte" - attività A completamento di impianti sportivi polivalenti. DD n. 12 del 31/03/2013 (approvazione graduatoria definitiva di progetti ammessi a finanziamento) Reg. Gen. n. 220/2 a firma del Consigliere Giovanni Fortunato (Caldoro Presidente), già distribuita in Aula.
FORTUNATO (Caldoro Presidente) – Grazie Presidente. Premesso che la regione Campania pubblicava l'avviso per la presentazione di progetti nell'ambito del POR Fesr 2007/2013 - Obiettivo Operativo6.3 secondo tre: città solidale e scuole aperte, attività a completamento di impianti sportivi polivalenti, beneficiari soggetti pubblici che con protocollo 1804 del 03/03/2010, il comune di Palomonte presentava domanda di finanziamento ai sensi del suddetto avviso per il seguente intervento: completamento impianti sportivi polivalente in località Valle ed interventi per il superamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche che con il decreto dirigenziale numero 12 dell'01/03/2013, dell'area generale di coordinamento 18, settore 2, sport, tempo libero e spettacolo, viene approvata la graduatoria definitiva dei beneficiari e degli enti locali non ammessi, allegato D, di cui compare il comune di Palomonte, non ammesso per mancanza di deliberazione di giunta comunale relativa al cofinanziamento; che il comune di Palomonte ha presentato nei modi e nei termini di legge la

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

richiesta di riesame delle istanze della commissione esaminatrice che il comune di Palomonte proponeva con ricorso 3906/2013 del registro generale nei confronti della regione Campania, decreto dirigenziale numero 12 dell'01/03/2013 e con decreto dirigenziale numero 134 del 24/07/2013 dell'area generale coordinamento diciotto, settore due: sport, tempo libero e spettacolo veniva rettificata la graduatoria definitiva approvata al decreto dirigenziale numero 12 dell'01/03/2013 prendendo atto delle ordinanze cautelari emesse dal Tar Campania, terza sezione, a favore di alcuni comuni; che con ordinanza del Tar Campania, terza sezione, numero 01505 del 2013, del 27/09/2013, veniva accolta la domanda cautelare presentata al comune di Palomonte. Considerato che la su richiamata ordinanza cautelare del TAR in Campania fissava nel merito in data 23/01/2014, che il comune di Palomonte ad oggi non ha ricevuto nessuna comunicazione da parte della regione Campania in merito al prosieguo dell'istruttoria; ritenuto necessario ed opportuno fare luce su quanto esposto interroga il Presidente della giunta regionale, onorevole Stefano Caldoro, nella sua qualità di delegato allo sport affinché si adottino tutte le iniziative atte alla definizione dell'istruttorie sull'avviso di cui in oggetto e fare chiarezza sulla questione e soprattutto quali iniziative si intendono assumere per risolvere definitivamente tale problematica a difesa e tutela della comunità del comune di Palomonte se si dovesse accertare che i fatti riferiti corrispondono alla realtà, grazie.

PRESIDENTE – Risponde l'Assessore Nugnes, in luogo del Presidente Caldoro, per la risposta all'interrogazione.

NUGNES, Assessore – In riscontro alla nota del tredici gennaio, protocollo numero 38, relativo all'interrogazione consiliare del due settembre 2013, si comunica quanto segue:

"La questione posta dal consigliere interrogante si riferisce, come si legge nella stessa interrogazione alla programmazione e realizzazione di opere infrastrutturali con la finalità di contrastare la pista illegale, il cui controllo è di competenza delle capitanerie di porto, uffici locali marittimi. L'ufficio deputato alla gestione ed attuazione delle politiche per il settore della pesca, unità operativa dirigenziale pesca..", chiedo scusa, rileggo l'interrogazione fatta al Presidente Caldoro che in virtù di delega riporto all'aula:

"Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo in oggetto, sentita la direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità, il tempo libero competente per materia, si rappresenta quanto segue: la questione attinente alla non positiva valutazione ai sensi dell'articolo 9, comma 6, resa dalla commissione esaminatrice sul progetto presentato dal Comune di Palomonte nell'ambito dell'attività A, dell'obiettivo 6.3 del Fesr Campania 2007/2013, analogamente per altri enti locali esclusi è oggetto di giudizio pendente innanzi al Tar Campania. Il Giudice amministrativo con ordinanza del 27 settembre 2013, numero 1505, in accoglimento delle istanze cautelari degli enti locali interessati ha fissato all'udienza del 23 gennaio 2014 la discussione del merito della causa. L'amministrazione regionale resistente in giudizio, preso atto della pronuncia cautelare, in via precauzionale, ritiene opportuno attendere la conclusione della suddetta fase processuale, all'esito della quale le funzioni competenti procederanno alle valutazioni istruttorie ed all'adozione degli atti conseguenziali. Premesso quanto sopra si conforma comunque la massima attenzione da parte della giunta regionale e della presidenza sulla problematica in esame, concernente la rilevante tematica dell'efficiente ed efficace impiego delle risorse comunitarie sul territorio regionale. Con ogni osservanza, Presidente Caldoro".

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Fortunato per il diritto di replica.

FORTUNATO (Caldoro Presidente)– Grazie Assessore, ovviamente mi ritengo parzialmente soddisfatto, non tanto sulla disquisizione legislativa, tecnica, mi pare ovvia la risposta del Presidente e quindi di stamattina dell'Assessore Nugnes, io credo che in qualità di Consigliere ed

anche la Giunta, non è possibile che la Regione Campania deve sprecare tempo con i propri dipendenti o avvocati per andare contro enti pubblici, cioè non è possibile che un Comune chiede un riesame di una pratica ai nostri dirigenti, ahimè, bocciano a prescindere e siamo costretti a sprecare soldi, energie, economie, i Comuni devono dare incarico ad avvocati per fare il ricorso al Tar per un'opera pubblica, perché manca una virgola. Io penso è una vergogna, io credo che ancora la nostra regione e noi dobbiamo fare ancora molto perché l'antipolitica purtroppo uccide solo noi ma i veri responsabili in questo momento sono altri. Io credo che per nostro rispetto e per far sì che la politica ricomincia a risalire, a diventare nobile, noi dobbiamo far rispettare il popolo dei nostri grandi dirigenti, grazie.

Progetto di ricerca d'idrocarburi denominato "Gesualdo 1"

PRESIDENTE – Interrogazione: "Progetto di ricerca d'idrocarburi denominato Gesualdo 1" Reg. Gen. n. 227/2 a firma del Consigliere Sergio Nappi (Forza Italia – Il Popolo della Libertà), già distribuita in Aula.

NAPPI S. (Forza Italia – Il Popolo della Libertà) – "Premesso che in data 21 ottobre 2010, il ministero per lo sviluppo economico con proprio decreto ha conferito alla società Italmin S.r.l. il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in territorio delle provincie di Avellino e Benevento. In ragione di detta autorizzazione, la Italmin potrà operare trivellazioni alla ricerca di petrolio a poche centinaia di metri dal centro abitato di Gesualdo, piccolo comune in provincia di Avellino; che con successivo provvedimento il Mise ha decretato il trasferimento della quota dell'80% della titolarità del permesso alla società Italmin Exploration Srl alla Società Compagnia Generale Idrocarburi Srl. Contestualmente il citato Ministero ha nominato rappresentante unica la Società Italmin Exploration Srl; che avverso la decisione del Ministero per lo Sviluppo Economico si è costituito un comitato che ha sollevato una molteplicità di rilievi; che l'Assemblea dell'Unione "Terre dell'Ufita", che comprende 42 comuni ricadenti nell'area di ricerca, il 25 giugno 2013 ha espresso parere contrario con un'apposita deliberazione; che analoga posizione è stata espressa dall'Amministrazione provinciale di Avellino che, con delibera di Giunta numero undici del 02/02/2013 ha detto no alla realizzazione del progetto di perforazione; che nella stessa seduta il Consiglio regionale della Campania ha approvato con voto unanime un ordine del giorno con il quale chiede al Governo regionale di vietare le perforazioni sul territorio campano, incaricando la Giunta di vigilare su tale intendimento. Nella stessa direzione si è espressa la settima Commissione regionale "ambiente e territorio" che, in sede di audizione pubblica sull'argomento, ha espresso la propria contrarietà alle perforazioni; che a giudizio dell'interrogante le contestazioni prodotte da diversi livelli istituzionali fanno riferimento alla specificità del territorio irpino che da diversi anni persegue una crescita rurale integrata, sviluppo armonico per l'agricoltura, che è indubbiamente il fattore principale del contesto produttivo locale, e per altri settori come il turismo legato ai beni ambientali e culturali presenti in Irpinia e, nel caso specifico, nel territorio dell' Ufita; che la provincia di Avellino ha usufruito di notevoli risorse in ragione di strumenti di intervento pubblico con i quali ha conseguito la realizzazione di un numero rilevante di opere infrastrutturali e di insediamenti imprenditoriali orientati alla ottimizzazione della specificità del territorio, in particolare delle risorse naturali, delle produzioni tipiche locali, dei beni culturali, delle risorse agricole ed artigianali; che un numero significativo di studiosi hanno formulato numerose osservazioni al progetto di perforazione, richiamando l'attenzione su pericoli di dissesto ambientale per i territori ricompresi nel territorio dell'Unione dei comuni "Terre dell'Ufita" che potrebbero provenire dai lavori di perforazione; che è evidente che, essendo l'Irpinia un'area ad

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

alto rischio sismico, in virtù di quanto già asserito da alcuni geologi di livello accademico, i lavori di trivellazione potrebbero sollecitare le faglie sismogenetiche attive nel territorio. Chiede come il Presidente della Giunta e l'Assessore interrogati, a prescindere dall'esito dell'istruttoria della Commissione V.I.A, valutano i rischi paventati dalle Amministrazioni locali interessate dal progetto di ricerca di idrocarburi denominati "Gesualdo 1" e come si esprimono in merito alla evidente inopportunità della sua realizzazione, legata al contesto economico, produttivo, culturale e sociale irpino; se non ritengano di dover intervenire sul Governo nazionale affinché adotti ogni provvedimento necessario a scongiurare la realizzazione delle perforazioni in Alta Irpinia. Grazie.

PRESIDENTE – La parola all'Assessore Romano per la risposta all'interrogazione.

ROMANO, Assessore – Grazie, Presidente. In riferimento all'interrogazione dell'onorevole Sergio Nappi inviata alla direzione Generale con nota dell'Assessorato protocollo 201 del 14 gennaio 2014, si comunica che è in corso l'istruttoria tecnica per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, la V.I.A. A tal proposito il gruppo istruttore, di cui alla short list prevista dal decreto dirigenziale 554 del 19 luglio 2011, ha richiesto integrazioni che riguardano, per alcuni punti, anche l'aspetto dei rischi legati alle attività di perforazione proposta. Al fine di consentire la più ampia partecipazione di tutti gli stakeholder interessati alla problematica de quo, ci si impegna a pubblicare tutte le osservazioni pervenute sul sito istituzionale della Regione Campania, precisamente sulle pagine dedicate alle Valutazioni Ambientali, e si precisa che in ogni caso le stesse potranno essere acquisite in copia previa una richiesta di accesso agli atti ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni. Inoltre, previa istanza, sarà consentita la partecipazione dei rappresentanti degli Enti Locali interessati al tavolo della Commissione V.I.A., dedicata appunto all'esame del progetto in epigrafe. In ordine all'aspetto degli eventuali rischi legati all'attività di perforazione, si rappresenta che la normativa da tenere in considerazione è esclusivamente quella statale, atteso che la Regione Campania non ha legiferato in materia di permessi per la ricerca di idrocarburi. Pertanto, nel rispetto della normativa di settore, è consentito per il territorio della Regione Campania richiedere permessi di ricerca che, quando autorizzati come nel caso di specie, possono prevedere la necessità di pozzi esplorativi da realizzarsi previa acquisizione di tutti i pareri previsti dalle norme di settore, nonché del parere favorevole di compatibilità ambientale. Aggiungo che è evidente che rispetto ad una normativa che non è regionale ma è esclusivamente statale, noi non abbiamo la possibilità di fermare l'attività che in questo caso è diretta ad una ricerca. Se l'ordine del giorno che è stato già votato dall'Aula, e se il parere della Commissione si traduce in un provvedimento normativo regionale per il rispetto del quadro della legge statale che vieta, impedisce, oppone una interdizione rispetto ai mesi di ricerca per le fonti di idrocarburi. E' evidente che in questo caos avremo uno strumento in più per poter addirittura fermare anche le attività in corso. Ricordo che la procedura di V.I.A. è una procedura stabilita da una direttive europea e recepita nella normativa nazionale, per cui è una procedura estremamente ghettizzata rispetto alla quale tutte le analisi e tutte le valutazioni debbono essere fatte in maniera estremamente accurata, come nel caso di specie per il quale si farà ancor di più. Ma è comunque una procedura amministrativa, e per poter essere fermata ha bisogno di elementi sufficienti per poter decretare il fermo, cioè il blocco delle procedure in essere. Per quanto mi riguarda io farò in modo, nei prossimi giorni, di recepire ulteriormente gli ordini del giorno che sono stati già approvati dall'Aula, e di trasmetterli affinché si valuti l'ipotesi di costruzione di una norma, che poi sarà rimessa all'attenzione dell'Aula stessa, finalizzata al blocco delle attività, di cui al territorio regionale, per fare in modo che questo possa consentirci di avere uno strumento utile per, nel caso di "Gesualdo", fermare l'attività in corso.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Ricordo che oltre a "Gesualdo" ci sono altri due permessi di ricerca che riguardano un'altra zona dell'Irpinia, e un'altra zona soprattutto del Sannio, per cui l'interesse in quell'area è particolarmente elevato.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Nappi per il diritto di replica.

NAPPI S. (Forza Italia – Il Popolo della Libertà) – Ringrazio l'Assessore Romano, con il quale peraltro avevamo già avuto diverse occasioni di confronto sul tema, ma ciò che si chiedeva stamattina era una risposta politica e non tecnica, atteso che si dà sempre per scontato che la pratica sia ferma attualmente ad una valutazione V.I.A. ma il problema è un altro. Nell'ultima occasione di presenza del Presidente credo in Provincia di Avellino, naturalmente quest'ultimo si è trincerato dietro questo aspetto tecnico evitando di andare oltre e omettendo di spiegare la valutazione politica che si dà del problema. Questa mattina la mia intenzione era quella di sollecitare una risposta di carattere politico, naturalmente laddove ci sarà bisogno del recepimento o dell'emanazione di norme o leggi che consentano di poter intervenire e di andare oltre la valutazione di carattere tecnica, valutazione che ovviamente non ci compete e che potrà essere negativa o positiva. Chiaramente l'eventuale positività del parere tecnico e la continuazione dell'andamento dei lavori è un rischio che non possiamo e non vogliamo correre. Ovviamente, ci aspettiamo che il Governo prenda atto di questa contrarietà del territorio a che si svolgano queste attività e si attivi per trovare soluzioni in tal senso. Chiaramente dall'ordine del giorno approvato alla scorsa riunione, quindi un po' di tempo fa, ci si aspettava delle azioni da parte del Governo regionale d'interlocuzione attraverso ad esempio conferenze Stato – Regione e comunque con il Ministero, per addivenire ad una soluzione che bloccasse questi lavori. Fino ad oggi questo non è accaduto, ringrazio l'Assessore Romano per le sue dichiarazioni di carattere politico e non più tecnico e prendo atto dell'impegno dell'Assessore stesso per trovare quelle soluzioni normative e legislative utili e necessarie per bloccare questo tipo di attività. Grazie.

Iniziative volte a contrastare la pesca a strascico

PRESIDENTE – Interrogazione Reg. Gen. 221: "Iniziative volte a contrastare la pesca a strascico" a firma del Consigliere Barbirotti (Centro Democratico), già distribuito in Aula.

BARBIROTTI (Centro Democratico) – Grazie Presidente. Nei nostri mari è consentita la pesca a strascico oltre le tre miglia dalla costa e ad una profondità di cinquanta metri. Questo per ovvi motivi: il primo, perché dai cinquanta metri in giù esistono le praterie di poseidonie, ovvero quelle alghe che producono la maggior parte dell'ossigeno necessario a tutti gli esseri viventi; il secondo, perché entro i cinquanta metri e le tre miglia dalla costa, si riproducono la maggior parte delle specie di pesci, e la pesca a strascico è un tipo di pesta poco selettiva. Ebbene, moltissimi pescatori di frodo esercitano la pesca a strascico a distanze non regolamentate, distruggendo le praterie di poseidonie e danneggiando il novellame. Il danneggiamento si estende sensibilmente, anche da parte di bravi pescatori che esercitano la propria attività di piccola pesca nel rispetto delle regole e delle leggi. Costoro, molte volte tacciono per timore o per paura, altre volte si accordano con coloro i quali li danneggiano, previo il pagamento di una somma assolutamente inferiore al danno che hanno ricevuto. È chiaro che quanto esposto è contrastato dagli interventi della Capitaneria di Porto e delle Forze dell'Ordine, poiché sono queste le figure preposte a combattere questo fenomeno, ma malgrado ciò il fenomeno stesso continua, esiste ed è palese. Intervenire in tal senso è però anche competenza degli organi statali, reprimendo o attuando misure interdittive a questo tipo di attività illegale. Credo dunque sia assolutamente necessario che la Regione Campania dimostri attenzione e tutela verso i suoi beni primari: il mare, le praterie di poseidonie, l'utilizzo corretto

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

delle proprie risorse sottomarine. Dunque volevo sapere se è intenzione, se è prevista da parte della Regione Campania la realizzazione di barriere sottomarine che costituirebbero l'unico deterrente atto ad impedire questa pesca di frodo. Si tratta di barriere sottomarine che vengono costruite in tante altre Regioni della nostra nazione con massi sommersi o cubi di cemento, e che fungono anche da luogo di protezione e riproduzione per molte specie ittiche. Grazie.

PRESIDENTE – La parola all'Assessore Nugnes per la risposta all'interrogazione.

NUGNES, Assessore – Ringrazio il Consigliere Barbirotti e rispondo all'Avvocato, prima di leggere la relazione degli uffici, visto che in questo tavolo siamo abituati ad agire così, basandoci su principi di correttezza, perché si tratta di atti di carattere amministrativo. Chiedo quindi il permesso al Presidente di aggiungere qualcosa oltre la relazione, considerato che il collega è andato ben oltre quello che ha scritto nell'interrogazione: se il Consigliere Barbirotti afferma infatti che ci siano accordi strani tra pescatori, ritengo che l'autorità competente, innanzitutto, sia la Procura. Non è solo un dovere, chiedo scusa Consigliere, quello di rivolgersi alla Procura: è chiaro, oggi ne parla a me e lo farò io perché, nell'esercizio delle funzioni di Pubblico Ufficiale – che ricordo compete anche ai Consiglieri regionali – porterò all'attenzione della procura di Salerno questo reato. Difatti, se lei afferma che qualcuno per paura non denuncia, questo fatto è gravissimo, e lo dice a riguardo di un'interrogazione che chiedeva alcune cose attraverso una relazione scritta. Ripeto, nell'esercizio delle proprie funzioni, che sono anche le sue, quando si viene a conoscenza di un presunto reato, bisogna rivolgersi alle autorità competenti. Se l'Assessore diventa utile perché si riferisce alla Procura, siamo a disposizione anche di tutti. È una piccola premessa, considerato che è andato oltre la denuncia fatta dall'interrogazione: la denuncia è per un reato grave, e chi vive il territorio deve rivolgersi alle autorità competenti. Fatta questa premessa, leggo la risposta rispetto all'interrogazione posta in essere dal Consigliere Barbirotti, a firma chiaramente del Dirigente del settore Pesca: «In riscontro alla nota del 13 gennaio 2014 relativa all'interrogazione consiliare del 2 settembre 2013, si comunica quanto segue: la questione posta dal Consigliere interrogante si riferisce, come si legge nella stessa interrogazione, alla programmazione e realizzazione di opere infrastrutturali con la finalità di contrastare la pesca illegale, il cui controllo è di competenza delle Capitanerie di Porto - Uffici locali marini. L'ufficio deputato alla gestione e attuazione delle politiche per il settore della pesca, Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali ex Settore per il Piano Forestale Generale dell'AGC 11 - con la programmazione del POR Campania 2000-2006 – per intenderci S.F.O.P. Misura 4.22 – ha finanziato, nello specchio acqueo antistante la fascia costiera della Provincia di Salerno, il progetto "Pegaso" con le specifiche finalità oggetto dell'odierna interrogazione. Il progetto, realizzato dalla Provincia di Salerno, ha riguardato il tratto di mare tra "Torre Angellara e foce del fiume Sele" e, successivamente, quattro lotti comprese negli specchi acquei da "Sapri a Palinuro". Il progetto "Pegaso" ha richiesto studi preliminari tesi a verificare l'esistenza e l'ubicazione di ambienti sensibili e poi di monitoraggio, di durata quinquennale, per verificare le condizioni e gli impatti biologici dell'opera, che sono stati svolti dall'Università degli Studi di Bologna, Dipartimento di Biologia E.S.. L'attuale ciclo di programmazione cofinanziato dal Fondo Europeo Pesca 2007/2013 non prevede la possibilità di cofinanziare barriere antistrascico per consentire il miglioramento dello stato degli stock ittici, ma unicamente azioni tese a mitigare gli effetti della politica comunitaria di contrazione dello sforzo di pesca con le misure dell'asse 1 del F.E.P. che finanziano progetti di adeguamento delle imbarcazioni verso sistemi di cattura quanto più sostenibili e con sistemi di pesca selettivi – ricordo la misura 1.3. Investimenti a bordo dei pescherecci

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

e selettività – e che prevedono la corresponsione di compensazioni socioeconomiche a favore di pescatori professionali».(Misurra 1.5 – Aiuti in materia di compensazioni socio-economiche). Quindi la sua interrogazione, ripeto, sull'atto di denuncia fatto, sarà mia premura e mio dovere, oltreché obbligo di legge, provvedere a comunicarlo a tutte quante le autorità competenti. Grazie, Consigliere.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Barbirotti per il diritto di replica.

BARBIROTTI (Gruppo Democratico) – Grazie. Volevo rassicurare l'Assessore perché sia nella mia attività professionale – faccio l'Avvocato come l'Assessore – sia nella mia qualità istituzionale, ho denunziato più volte alla Capitaneria di Porto ed anche alla Guardia Forestale – in quanto anch'essa competente nel settore – attività illecite di pesca di frodo e continuerò a farlo quando mi verranno sottoposti casi come quelli che ho segnalato e dal quale ho preso spunto per questa mia interrogazione. Prendo atto però che la Regione Campania non ha sensibilità verso le tematiche ambientali, verso le tematiche del mare: non si fa niente per realizzare qualcosa che altre Regioni hanno fatto, qualcosa che sarebbe oltremodo utile e positivo sia ai pescatori che alla tutela dell'ambiente nonché alla lotta contro la pesca di frodo. Sarebbe necessario invece a mio avviso accogliere e recepire questa richiesta, cioè adoperarsi affinché si possano realizzare delle vere e proprie barriere sottomarine, deterrenti contro la pesca di frodo ed atte a consentire lo sviluppo del novellame. Grazie.

PRESIDENTE – Comunico che con nota numero 68 del 14 gennaio 2014, l'Assessore Vetrella ha comunicato di non poter essere presente all'odierna seduta di Question Time per concomitanti impegni istituzionali. Pertanto l'interrogazione iscritta al Reg. Gen. Numero 223 a firma del Consigliere Marciano è rinviata alla prossima seduta di Question Time.

Iniziative volte a scongiurare la sospensione delle discipline di "Ostetricia e Ginecologia" sul territorio afferente la Provincia di Caserta, nel Comune di Santa Maria Capua Vetere, connesse al possibile licenziamento di lavoratori del comparto sanitario

PRESIDENTE – Interrogazione iscritta al Reg. Gen. Numero 224: "Iniziative volte a scongiurare la sospensione delle discipline di "Ostetricia e Ginecologia" sul territorio afferente la Provincia di Caserta, nel Comune di Santa Maria Capua Vetere, connesse al possibile licenziamento di lavoratori del comparto sanitario" Reg. Gen. n. 224/2 A firma del Consigliere Gennaro Oliviero (PSE), già distribuita in Aula.

OLIVIERO (Presidente PSE) – Grazie, Presidente. Considerato che i limiti di spesa riconoscibili in alcune Case di Cura private, evidenziano palesi difformità con i criteri stabiliti per l'assegnazione dei tetti di spesa di cui al medesimo decreto in ordine alla quantità complessiva dei posti letto connessa alla loro valorizzazione in termini economici, con decreto commissariale numero 85 del 18 luglio 2013 vengono assegnati 6 milioni e 900 mila euro, (115 mila euro per posto letto) di risorse riferite alla riattivazione in regime di accreditamento provvisorio di una struttura destinata all'attività di solo tipo privatistico. Per il computo dei volumi prestazionali consentiti, la stessa Casa di Cura di cui sopra, risulta essere assente da volumi storici pregressi, ragion per cui si è preferito ricorrere ad una incongrua composizione bonaria extragiudiziale piuttosto che seguire l'iter previsto e "inattaccabile", metodologia di cui al decreto del commissario 91/2013 e 100/2013. Tenuto conto che: - con decreto commissariale numero 100 del 9 ottobre 2013 vengono modificati i limiti di spesa e dei relativi contratti con gli erogatori privati per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza ospedaliera, che di fatto discriminano le strutture previste nella Provincia di Caserta le quali non vedono remunerate le proprie prestazioni rispetto ai criteri adottati dal decreto 85/2013, determinando la sospensione di alcune

fondamentali discipline relative all'offerta sanitaria; - tale situazione ha generato il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, comportando una disoccupazione in un luogo dove il lavoro è merce rara, dove il licenziamento risulta essere tappa ultima determinata da una situazione finanziariamente così incongrua e asfittica; - nella fattispecie, nella sola Provincia di Caserta nel Comune di Santa Maria Capua Vetere, è stata sospesa l'attività di Ostetricia e Ginecologia presso la clinica "Santa Maria della Salute", disciplina già soppressa presso la struttura pubblica dell'Ospedale "Melorio" con decreto commissariale 49/2010 determinando che nell'importantissimo Comune casertano non si può più nascere. Nel contempo, sul dato provinciale applicato secondo la programmazione del medesimo decreto, la Provincia di Caserta risulta essere sottodimensionata di ben trentuno posti letto totali per quanto attiene Ostetricia e Ginecologia; - del ruolo fondamentale svolto dalle strutture ospedaliere che hanno l'obbligo di garantire le prestazioni nei termini e nei modi prescritti dalla legge; - che l'attuale situazione potrà comportare una migrazione delle donne da una città all'altra e talvolta da una Regione all'altra causando l'aumento del tasso di mobilità passiva extraregionale. Si interroga il Commissario ad acta per conoscere quali iniziative intende adottare per evitare che nel Comune di Santa Maria Capua Vetere non si possa più nascere e scongiurare il licenziamento dei lavoratori nel comparto, già dal mese di giugno 2013 in Cassa Integrazioni Guadagni, prevedendo l'adeguamento del budget di esercizio per la clinica "Santa Maria della Salute", in linea con quanto decretato con il decreto numero 85/2013 a favore della clinica "Ruesch" di Napoli.

PRESIDENTE – La parola all'Assessore Nugnes per la risposta all'interrogazione.

NUGNES, Assessore – Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo in oggetto, acquisita anche la relazione istruttoria della competente Direzione Generale, si relaziona quanto segue: nel territorio della Provincia di Caserta, oltre all'azienda ospedaliera "San Sebastiano e Sant'Anna" di Caserta e ai Presìdi della A.S.L., l'assistenza ospedaliera è assicurata anche da tredici Case di Cura private, il cui budget per l'esercizio 2013 è pari a circa 132 milioni di euro, è superiore alla media regionale: 145 euro per cittadino residente, rispetto alla media regionale pro capite del costo dell'assistenza ospedaliera del privato (compresi gli Ospedali Religiosi e l'Istituto Maugeri di Telese): circa 142 euro. Per quanto riguarda la disciplina di "Ostetricia e Ginecologia", si evidenzia che numero sei case di cura svolgono attività di punto nascita, assicurando circa 4 mila 500 parti annui, mentre altri circa 3 mila parti all'anno sono effettuati nelle strutture pubbliche. In merito alla problematica evidenziata dall'interrogante per la clinica Santa Maria della Salute, operante nel Comune di Santa Maria Capua Vetere, si rileva che la struttura effettua più di 500 parti all'anno e, in base ai decreti commissariali che hanno fissato il tetto di spesa per il 2013 (numero 91 del 29 agosto 2013, parzialmente modificato dal decreto numero 100 del 9 ottobre 2013, ha ottenuto un incremento di 66 mila euro(più 1,5 per cento) rispetto al budget 2012: da euro 4 milioni 444 mila 350 a 4 milioni 511 mila 020. Inoltre, il budget della Casa di Cura dovrebbe beneficiare, già dall'esercizio 2013, di un incremento aggiuntivo di 156 mila euro (ulteriore 3,5 per cento) a seguito del riconoscimento della fascia tariffaria "A", essendo stata completata con esito favorevole l'istruttoria dell'apposita Commissione Regionale, istituita ai sensi dei decreti commissariali numero 66 del 2010 e 62 del 2011. Si evidenzia che i suddetti incrementi del limite di spesa 2013, assegnati alla Casa di Cura Santa Maria della Salute, sono stati possibili grazie alla nuova metodologia di calcolo del tetto di spesa delle case di cura private, sviluppata ed applicata per la prima volta nel 2013 in via sperimentale, che tiene conto del budget medio teorico per posto letto e per disciplina, integrato con la pesatura della complessità dell'attività di ricovero svolta da ciascuna casa di cura. Come previsto dai medesimi decreti commissariali, è in corso un Tavolo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Tecnico tra la Regione, le Associazioni di Categoria e l'Arsan, aperto al contributo di singole case di cura, per perfezionare ulteriormente la nuova metodologia. In ogni caso, per l'esercizio 2014 si dovrà tenere conto dai limiti imposti dalla legislazione nazionale, la cosiddetta Spending Review, che prevede una ulteriore decurtazione complessiva dell'assistenza ospedaliera e specialistica da privati, nella misura dell'1 per cento in meno rispetto al consuntivo 2011. La diversa determinazione evidenziata dall'interrogante per una casa di cura che ha in corso la riattivazione dell'accreditamento provvisorio è giustificata dalla mancanza, per gli ultimi anni, di un'attività pregressa cui fare riferimento. Con osservanza, Presidente Caldoro.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Oliviero per il diritto di replica.

OLIVIERO (Presidente PSE) - Per la verità sono estremamente insoddisfatto della risposta che il Presidente Caldoro ha dato questa mattina ad un'esigenza, ad un necessità che riguarda la nostra provincia, Assessore Nugnes, perché lui tiene conto che ci sono tredici case di cura in provincia di Caserta, private, l'unica provincia che ha il 50 per cento dei posti letto privati, mentre per il resto della nostra regione, i posti letto non superano il 20, 25 per cento, e che la spesa a cui si fa riferimento, è evidente, è aggiunta Pineta Grande che è una struttura che tiene il Pronto Soccorso. Se si toglie quella struttura che è il Pronto Soccorso, si capisce come i posti letto, l'incidenza dei posti letto nella provincia di Caserta per costo di posto letto rispetto al settore privato, sono la metà del costo del posto letto, per esempio, di quello che avviene ad Avellino, e sono il 65 per cento del posto letto che avviene nella provincia di Napoli. I dati esposti, che sono evidentemente visti soltanto nella loro complessità, non tengono conto invece della realtà della nostra provincia, e la sanità nella provincia di Caserta è per il 50 per cento privata e l'altro 50 per cento a gestione pubblica, quindi significa che l'incidenza che le dà lei è estremamente inferiore, a livello generale, all'interno della nostra provincia. È chiaro che per una risposta come questa mi aspettavo altro, e per la verità porterò ulteriori azioni di lotta a livello locale e a livello regionale da parte del sottoscritto. Perché non è possibile avere due pesi e due misure in questa nostra regione, se per una clinica che sta a Napoli si adottano dei criteri, mentre per la clinica che sta a Caserta i criteri sono tutti diversi, questa è una disparità di trattamento che credo non possa essere accettata, grazie.

D.G.R. 313/2000 per l'autorizzazione all'apertura e al funzionamento dei centri di ossigeno terapia iperbarica.

PRESIDENTE – Interrogazione: "D.G..R. 313/2000 per l'autorizzazione all'apertura e al funzionamento dei centri di ossigeno terapia iperbarica**"**, a firma della Consigliere Angela Cortese (PD), già distribuita in Aula.

CORTESE (PD) - Grazie Presidente. <<Con delibera di Giunta Regionale 313 del 2000 sono state disciplinate, conformemente al DPR del 14 gennaio del '97, numero 37, le modalità relative al rilascio dell'autorizzazione all'apertura e al funzionamento dei centri di ossigeno terapia iperbarica sul territorio regionale. Con il citato atto è stata, altresì, definita una disciplina organica in materia di requisiti strutturali, strumentali, organizzativi e di dotazione di personale medico e non medico occorrente per l'apertura e il funzionamento ai servizi di ossigeno terapia iperbarica. Nei predetti centri, per effetto del dispositivo della Delibera di Giunta Regionale 313 del 2000, è applicata, per la gestione in sicurezza di camere iperbariche multiposto in ambiente clinico e in strutture sanitarie, la normativa elaborata sulla base di apposite linee guida emanate dal Ministero della Sanità, della Commissione Tecnico Scientifica a tal fine istituita dalla Regione Campania. Rilevato che la citata normativa vieta, espressamente, la somministrazione di ossigeno con "caschi" in camere durante terapia multipla, ovvero sono consentite, osservando rigorose misure di sicurezza, sistemi di erogazione di ossigeno a

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

flusso continuo con casco o con bolle di plastica a singoli pazienti che, per la specificità della patologia da curare necessitano di tali tipo di trattamento. Considerato che: - nella generalità dei centri di ossigeno terapia iperbarica presenti nel territorio regionale a quanto risulta alla scrivente, pare non sia attuata, per ragioni meramente economiche, la normativa nella parte relativa all'erogazione di ossigeno a flusso continuo con casco; - la descritta inosservanza di precise disposizioni regionali mina, nella fattispecie, il diritto alla salute, costituzionalmente garantito, dei cittadini della Campania. Tutto ciò premesso si interroga la Signoria Vostra, anche nella qualità di Commissario ad acta per la prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario, per sapere se è a conoscenza di quanto qui tratteggiato e, nel caso, quali provvedimenti intende adottare affinché sia garantito, nella trattata materia, il diritto alla salute dei cittadini campani, ovvero se non ritiene, altresì, utile procedere alla rettifica della delibera di Giunta Regionale 313 del 2000 in modo da rendere intellegibile, per tutti i centri di ossigeno terapia iperbarica, l'obbligo di somministrare, tra l'altro, l'ossigeno a flusso continuo con "casco" ai soggetti per i quali è essenziale, per fini terapeutici, tale modalità di erogazione >>.

PRESIDENTE – La parola all'Assessore Nugnes per la risposta all'interrogazione.

NUGNES, Assessore - Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo in oggetto, acquisita anche la relazione istruttoria della Direzione generale, si rappresenta quanto segue: <<Con delibera di Giunta Regionale numero 313 del 1 febbraio 2000, la Regione Campania ha disciplinato l'autorizzazione all'apertura e funzionamento dei Centri di Ossigenoterapia Iperbarica, facendo proprio il documento predisposto dalla Commissione Tecnico Scientifica all'uopo incaricata sulla scorta anche delle linee guida tecniche elaborate dal Ministero della Sanità nel 7 agosto '98 relative alla gestione in sicurezza, di camere iperbariche multiposto in ambiente clinico e in strutture sanitarie con esclusione della camere iperbariche monoposto e di quelle trasportabili. La predetta normativa recepita in toto anche nella successiva regolamentazione, di cui alla delibera di Giunta Regionale 3958 del 7 agosto 2001, e s.m.i., elaborate in esecuzione dell'articolo 8 TER del decreto legislativo 299 del 1999 contenente la "definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione alla realizzazione e all' esercizio delle attività sanitarie e o sociosanitarie delle strutture pubbliche e private, e approvazione delle procedure di autorizzazione" prescrive, tra l'altro, che le camere iperbariche debbano essere di tipo multiplo. Per camera iperbarica s'intende un ambiente dove sia possibile aumentare con aria in modo controllato la pressione interna fino a valori determinati. Per ossigeno terapia iperbarica, OTI, s'intende la somministrazione per via inalatoria di ossigeno al 100 per cento e a una pressione superiore a quella ambientale al fine di sfruttare la solubilità di un gas in un liquido e la sua diffusione tissutale legata ad un elevato gradiente di pressione. Tanto le surrichiamate linee guida tecniche e ministeriali e quanto la normativa regionale elaborata come si è detto sulla scorta dei lavori dell' apposita costituita Commissione Tecnico Scientifica, prevede che i sistemi di erogazione di ossigeno a flusso continuo debbono essere considerati potenzialmente pericolosi e, per questo motivo, ne deve essere limitato l'uso contemporaneo e debbono essere previste procedure scritte sul loro impiego. I predetti sistemi di erogazione a flusso continuo con casco o in bolla di plastica sono considerati a maggior rischio di incendio e per il loro uso deve essere necessariamente prevista un'accurata preparazione del paziente. A tal riguardo la normativa prescrive, altresì, che tale tipologia di somministrazione di ossigeno è vietata durante la terapia multipla. Dalle prime informazioni acquisite, tale metodica risulta attuata presso gli ospedali Santobono e Cardarelli. Considerata la necessità di assicurare l'assistenza ai pazienti per i quali risulta essenziale tale modalità di erogazione, è stato dato mandato ai competenti uffici regionali di avviare apposita indagine all'esito della quale saranno valutate le

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

iniziative da intraprendere al fine di disciplinare ulteriormente ricorso a tale metodica. Con ogni osservanza, Presidente Caldoro>>.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Cortese per il diritto di replica.

CORTESE (PD) - Presidente la ringrazio, e ringrazio l'Assessore Nugnes per la risposta, ma io non mi ritengo completamente soddisfatta dalla risposta che è stata data, in quanto tutta la prima parte sembra il riproporre dell'interrogazione che è stata presentata. Chiedo all'Assessore, se può rivolgere a voce al Presidente Caldoro, in quanto commissario, di cercare di intervenire in tempi rapidi su questa problematica, perché stiamo parlando di bambini. Chi fa ricorso ai caschi sono essenzialmente i bambini, e sono questi i soggetti sicuramente più deboli, sia perché si tratta di minori, sia perché si tratta di minori ammalati. Molti di questi bambini campani oggi, per avere una terapia iperbarica con il casco, si recano fuori dalla nostra regione, e allora è importante che la Regione Campania possa dare una risposta a queste famiglie, a questi bambini e soprattutto possa fare un intervento serio affinché si ripristini quello che nel tempo era stato fatto e probabilmente oggi, solo per una questione di spesa e di risparmio, non si fa più.

Bonifica vasche vesuviane di Pianillo e Fornillo

PRESIDENTE - Interrogazione: "Bonifica vasche vesuviane di Pianillo e Fornillo" a firma del Consigliere Antonio Amato (PD), già distribuita in Aula.

AMATO (PD) - La Commissione Speciale che io presiedo, segue dal 2011 la problematica dei lavori relativi agli interventi della bonifica delle vasche vesuviane di Pianillo e Fornillo. <<Premesso che: - i lavori in capo all'Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo, prevedono una serie di interventi propedeutici per il completamento della rete fognaria e per lo svuotamento e la bonifica delle vasche di Pianillo e Fornillo; - che il crono programma di tali lavori è stato più volte prorogato per sopraggiunte difficoltà di ordine amministrativo; - che ad ottobre 2013 l'ATI appaltatrice dei lavori di Via Ceraso ha ridotto il proprio impegno nella conduzione dei lavori, non ha provveduto al perfezionamento dell'iter della pratica, non ha firmato gli elaborati della perizia di variante suppletiva trasmessi dalla direzione lavori e non ha dato corso alla realizzazione dei lavori in variante. Considerato che: - la situazione rappresentata dai tecnici nell'audizione del 3.12.2013, registra notevoli ritardi circa il completamento delle opere che dovranno permettere lo svuotamento e la bonifica delle vasche Pianillo e Fornillo per attenuare la situazione degli allagamenti nei Comuni di Poggiomarino, Striano, Terzigno e San Giuseppe Vesuviano; - appare evidente la insufficiente attenzione degli Assessori preposti e dell'Agenzia rispetto a questa problematica, in un momento in cui assistiamo ai gravi episodi per la criticità degli aspetti idrogeologici nei territori in oggetto; - nei luoghi citati, oltre agli allagamenti, si aggiungono ulteriori e gravi inconvenienti di natura igienico-sanitaria rappresentati dalla fuoriuscita di liquami fognari che vanno a confluire nelle vasche invadendo ad ogni pioggia le strade e campagne limitrofe; - appaiono ingiustificati i tagli dovuti ad una empasse conosciuta da tempo e già dichiarata da ARCADIS nelle precedenti audizioni. Ritenuto che: - la somma occorrente per il completamento del collettore di Via Ceraso risulterebbe la cifra di 600 mila euro e che si perda in pastoie burocratiche ed in azioni non decisive che rendono ingiustificati i ritardi per la ripresa dei lavori. Rilevato che: - è crescente l'esasperazione delle amministrazioni locali interessate che non sanno più come rispondere alla pretese dei cittadini ed, associazioni, e che al perdurare dello stato risulterà difficile assicurare che non venga compromesso l'ordine pubblico. Rilevato altresì che anche al termine dei lavori relativi al completamento della rete fognaria non sarà risolto del tutto il problema degli allagamenti (che non sarà risolto nemmeno con il completamento del grande Progetto Sarno, e che pertanto occorrerà realizzare un'ulteriore vasca a monte per il contenimento delle acque

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

bianche. Interroga il Presidente della Giunta Regionale, Stefano Caldoro, l'Assessore ai Lavori Pubblici, Edoardo Cosenza, e l'Assessore all'Ambiente, Giovanni Romano, per sapere: se intendono intervenire affinché il Commissario dell'Arcadis adotti gli opportuni provvedimenti, urgenti e conformi alla normativa vigente, per superare gli inauditi ritardi che si registrano per il completamento delle opere nelle zone interessate (Poggiomarino, Striano, Terzigno e San Giuseppe Vesuviano) di vitale interesse per la salute dei cittadini e per la sicurezza degli stessi>>.

PRESIDENTE – La parola all'Assessore Edoardo Cosenza per la risposta all'interrogazione.

COSENZA, Assessore - Grazie Presidente. Innanzitutto un ringraziamento al Presidente di Commissione, Onorevole Amato, perché tiene alta l'attenzione su un problema la cui gravità condividiamo in pieno, e che abbiamo ereditato irrisolto da molti anni. Il Commissario dell'Arcadis ha preparato una lunga nota, ma io a mia volta ho preparato una sintesi a beneficio dell'Aula. <<Con ordinanza 1078 del 30 dicembre 2009, successivamente modificata con ordinanza n.1495 del 19 gennaio 2011, l'allora Commissario delegato, Generale Ucci, autorizzò la redazione della progettazione di intervento di manutenzione straordinaria delle vasche Pianillo e Fornillo, mediante la rimozione, il trattamento ed il conferiferimento a discarica dei sedimenti accumulatisi nel tempo, impegnando al riguardo le somme di cui all'articolo 10 comma 1 lett. g) dell'OPCM 3348 del 02.04.2004.

Venne, pertanto, predisposto nel 2011, un progetto per l'importo complessivo di circa 18 milioni di euro, sottoposto al parere del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato OO.PP Campania - Molise, ma mai approvato dall'allora Commissario delegato. Per inciso la somma è ancora integralmente disponibile e spendibile perché in contabilità speciale, in ogni caso anche a prescindere dall'approvazione del progetto, per la concreta attuazione dell'intervento di manutenzione straordinaria delle vasche, è indispensabile procedere all'eliminazione degli attuali scarichi delle reti fognarie nelle medesime vasche, mediante l'allacciamento dei recapiti fognari dei Comuni di San Giuseppe Vesuviano e Terzigno - che attualmente recapitano direttamente nelle vasche Pianillo e Fornillo - l'allacciamento alla rete di collettori a servizio dei Comuni del subcomprensorio n. 2 del medio Sarno. Tale allacciamento consentirà altresì, accertata la legittimità ambientale e la compatibilità qualitativa delle acque attualmente presenti nelle vasche, di svuotare le stesse con il convogliamento dei reflui presenti mediante la medesima rete di collettori all'impianto di depurazione di Angri (attualmente già in esercizio) e consentire i lavori di manutenzione straordinaria di rimozione dei sedimenti presenti. Pertanto, a far data dalla messa in esercizio della rete dei collettori sarà possibile:

A, allacciare le fognature comunali dei Comuni di San Giuseppe Vesuviano e Terzigno al collettore, eliminando in tal senso l'afflusso di reflui alle vasche Fornillo e Pianillo;

B, avviare lo svuotamento delle medesime vasche attraverso la medesima rete di collettori;

C, procedere per un principio di precauzione, ad una più approfondita e capillare caratterizzazione dei sedimenti da rimuovere, sia in termini qualitativi che quantitativi, considerato che le indagine analitiche dei sedimenti, poste a base del progetto predisposto dalla struttura Commissariale, sono state svolte tra il 2009 e il 2011. Nel frattempo nelle vasche sono confluiti (e confluiscono ancora) gli scarichi di reflui fognari che potrebbero aver determinato o determinare ulteriori e/o diverse contaminazioni. Peraltro, con lo svuotamento delle vasche, i sondaggi per le indagini integrative potranno essere effettuati in condizioni più favorevoli e secondo un reticolo a maglie regolari.

D, provvedere agli eventuali adeguamenti, tecnici ed economici, del progetto predisposto dalla struttura Commissariale, alla luce delle risultanze dei predetti approfondimenti.

E, procedere all'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori di rimozione dei sedimenti delle vasche. Al fine quindi di avviare le

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

attività per la rimozione dei sedimenti presenti delle vasche è indispensabile l'ultimazione e la messa in esercizio della rete di collettori sub comprensoriali 2.
All'atto dell'insediamento del Commissario dell'ARCADIS, dapprima con OPCM n. 4016 del 20 aprile 2012 e successivamente come Commissario dell'Agenzia (ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 75 del 5 aprile 2013), la suddetta rete di collettori (che si estende per circa 12 chilometri di tubazioni di grossi diametri più 2 di stazioni di sollevamento) presentava numerosi punti di discontinuità e tratti non completati ereditati dalle precedenti strutture commissariali. La situazione dei punti di discontinuità del collettore subcompresoriale n. 2, come riportato dall'ARCADIS nella nota consegnata nel corso dell'audizione della competente Commissione consigliare del 2 dicembre scorso, era la seguente
1) Impianto di sollevamento di Istriano. Le strutture dell'impianto sono completate. Restano da eseguire l'edicola fuori terra e la posa delle apparecchiature elettromagnetiche (pompe di sollevamento e quadri elettrici.
2) Tratto di collegamento della rete fognaria di Istriano. E' stata completata a settembre 2013.
3) Attraversamento inferiore dell'Acquedotto Campano in territorio di Striano/Poggiomarino. E' stato completato a dicembre 2012.
4) Realizzazione di un tratto di collettore in fregio a via Ceraso in Poggiomarino, per una lunghezza di circa 150 metri. I lavori del tratto, consegnati il 23 ottobre 2012, non hanno avuto inizio per mancanza dell'autorizzazione alla chiusura dell'incrocio stradale via Ceraso - via Longola, da parte dell'Amministrazione provinciale di Napoli. L'impresa Tecnis con nota protocollo 14.380/2013 del 23 dicembre 2013, quindi dopo la riunione della commissione, ha perfezionato l'iter amministrativo, presso l'Amministrazione Provinciale di Napoli, della pratica per la chiusura dell'incrocio di via Ceraso. A riguardo, l'ARCADIS, previo incontro con i dirigenti dell'Amministrazione Provinciale, ha formalmente invitato tale Ente nonché le Amministrazioni comunali competenti alla tempestiva emissione dell'ordinanza di chiusura della strada (nota prot. N. 14398 del 23 dicembre 2013) che consentirà l'avvio dei lavori. Per la realizzazione di detto intervento si prevede una tempistica di 3 mesi dall'inizio dei lavori. Preciso, fuori verbale, che ho sentito anche'io l'ingegnere responsabile della provincia che conosco perché è stato un mio studente, e mi ha garantito che nel rispetto delle procedure si attiva per la massima celerità dell'autorizzazione.
5) Manufatto di deviazione planimetrica di via Vetice. E' stato completata a dicembre 2012.
6) Tratto diametro 1.400 millimetri di connessione all'impianto di sollevamento di San Valentino Torio. E' stato completato a dicembre 2012.
7)Tratto diametro 1.600 in via Mazzini a San Valentino Torio. Tratto non eseguito causa mancata firma dell'atto di sottomissione della perizia di variante suppletiva da parte dell'impresa appaltatrice TECNIS SPA.
8) Derivatore di Terzigno. La realizzazione del manufatto in questione è stata impedita in quanto sulle aree di ubicazione del derivatore, in prossimità della vasca Fornillo, insiste un notevole quantitativo di rifiuti. Anche questa lavorazione non è stata eseguita a causa della mancata firma dell'atto di sottomissione della perizia di variante suppletiva da parte dell'impresa appaltatrice. Questo è quanto riportato a inizio dicembre 2012 ma, devo rilevare che con nota 14.403 del 23 dicembre 2012 l'impresa Tecnis ha trasmesso gli elaborati della perizia di variante, sottoscritti per accettazione, come sa il Presidente che c'era stato il fallimento di una delle Parti, ma è stato superato questo problema e a riguardo, esperite le necessarie attività istruttorie con determina numero 1 del 13 gennaio 2014 è stata approvata la medesima perizia di variante che consentirà l'avvio dei lavori di cui ai precedenti punti 7 e 8. Quindi gli atti amministrativi sono stati tutti completati ed è stato superato il problema grave del fallimento di una delle imprese e, sia l'impresa TECNIS che ha assunto lei la parte fallita, sia

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

ARCADIS, hanno firmato gli atti. Gli ultimi sviluppi consentono la rimozione degli impedimenti burocratici che hanno finora determinato la mancata ripresa dei restanti lavori da eseguirsi per ultimazione della rete dei collettori in questioni che come riportato sopra una volta in esercizio consentirà l'avvio dell'attività per lo svuotamento delle vasche fermo restando la necessità dell'ordinanza da parte della provincia di cui al punto 4 ma, di cui siamo fiduciosi della risoluzione in tempi brevi.

PRESIDENTE - Grazie Assessore. La parola al Consigliere Amato per il diritto di replica.

AMATO (PD) - La ringrazio innanzitutto. Mi permetta di dire senza nessuna presunzione che questo è un esempio di priorità rispetto all'intero Progetto Sarno. Se guardiamo anche le questioni al latere del progetto Sarno, sul quale ci sarebbero molte cose da dire, queste sono le priorità. Io e il mio Gruppo saremo soddisfatti quando vedremo iniziare i lavori perché i due terzi di quello che ha letto, (le opere completate) già erano state menzionate in un verbale di commissione del 2011. Lei che è un ottimo ingegnere sa benissimo i rischi che corrono queste comunità nel caso viene giù solo acqua, ma mi scuso per l'espressione, anche "merda". Noi la incalzeremo e lei dovrà venire qui tra due mesi a dirci come stanno le cose, anzi, anche prima di due mesi. Anche con gli interventi in oggetto abbiamo risolto il problema delle acque nere, però non abbiamo risolto il problema idrogeologico più complessivo che richiede un altro intervento che lei sa benissimo, e di cui lei adesso non ha parlato e, gliel'ho pure menzionato, sarebbe il caso di traslare risorse del progetto Sarno per opere che riteniamo inutili e dannose per la realizzazione di opere utili nei Comuni in questione.

PRESIDENTE - Grazie Consigliere. Comunico che con nota numero 68 del 14 gennaio l'Assessore Petrella ha comunicato che non potrà essere presente all'odierna seduta, per cui la relazione al reg. gen 228 a firma del Consigliere Caputo è rinviata alla prossima seduta di Question Time.

La seduta è chiusa.

I lavori terminano alle ore 12.30

IX Legislatura

Consiglio Regionale della Campania

Dipartimento Segreteria Legislativa

Unità Dirigenziale
Organi consiliari e Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

Seduta consiliare a.m.
30 Gennaio 2014

<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Unità Dirigenziale "Organi consiliari e Resoconti"

INDICE	IX Legislatura	30 Gennaio 2014 a. m.

INDICE

1. **ELENCO DEI CONSIGLIERI E DEGLI ASSESSORI INTERVENUTI ALLA DISCUSSIONE** **pag. 3**
2. **RESOCONTO SOMMARIO** **pag. 4**
3. **RESOCONTO INTEGRALE** **pag. 6**
4. **ALLEGATO A**

Elenco Argomenti

a. **ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI**
b. **ELENCO INTERROGAZIONI PRESENTATE, RISPOSTE INTERROGAZIONI PERVENUTE**
c. **PROPOSTA DI LEGGE PRESENTATA E REGOLAMENTO**
d. **ESAME PROPOSTA DI LEGGE " Modifiche a norme della legge regionale n.19 del 10 luglio 2012" (Istituzione del registro tumori di popolazione della regione Campania) - Reg. Gen. 423**

5. **ALLEGATO B**

a. **TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE**
b. **TESTI RISPOSTE INTERROGAZIONI PERVENUTE**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Unità Dirigenziale "Organi consiliari e Resoconti"

ELENCO	IX Legislatura	30 Gennaio 2014 a.m.

ELENCO DEI CONSIGLIERI E ASSESSORI ORATORI:

- **SCHIANO DI VISCONTI** **pag. 7**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *30 gennaio 2014 a.m.*

RESOCONTO SOMMARIO N. 3
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE A.M.
DEL 30 GENNAIO 2014

Presidenza del Presidente Paolo Romano.

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione processo verbale seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame della proposta di legge: "modifiche a norme della legge regionale n. 19 del 10 luglio 2012" (Istituzione del registro tumori di popolazione della Regione Campania) - Reg. Gen. 423;**

Indice dei consiglieri oratori intervenuti:

- **Schiano Di Visconti.**

Inizio lavori

I lavori consiliari hanno inizio alle ore 13.25.

PRESIDENTE – Dichiara aperta la seduta e passa al primo punto all'ordine del giorno, relativo all'approvazione dei processi verbali della seduta consiliare di Question time del 16 gennaio 2014 n. 1 e della seduta consiliare del 16 gennaio 2014, n 2.
Osserva che se non vi sono obiezioni, si dà per letto e approvato.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni
Progetti di legge

PRESIDENTE – Passa al secondo punto all'ordine del giorno e comunica che è stata presentata la seguente proposta di legge:

1. "Corsi formativi per l'apprendimento di tecniche elementari di primo soccorso nell'ambito del sistema educativo scolastico" Reg. Gen. n. 501.
Ad iniziativa dei consiglieri Maisto, Salvatore, Fortunato, Grimaldi, Marino e Zecchino
Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla VI e II Consiliare Permanente per il parere.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

Comunica inoltre che è stato presentato il seguente regolamento:

1. "Sospensione dell'obbligo di vidimazione dei Registro degli infortuni per tutte le imprese aventi sede ed operanti nel proprio territorio regionale, da parte dell'Azienda Sanitaria Locale competente territorialmente" Reg. Gen. n. 502.
Ad iniziativa della Giunta regionale – assessore Nappi
Assegnato alla III Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

Comunicazioni
Atti e documenti

Comunica che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno.
Comunica che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento interno.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *30 gennaio 2014 a.m.*

Comunicazione di non adesione al gruppo consiliare.

Informo il Consiglio che la Consigliera regionale Mafalda Amente ha comunicato di non aver mai perfezionato le procedure di adesione al gruppo consiliare Forza Campania e di essere conseguentemente rimasta senza soluzione di continuità quale componente del gruppo consiliare Forza Italia – Il Popolo della Libertà.

Esame della proposta di legge: " Modifiche a norme della legge regionale n. 19 del 10 luglio 2012" (Istituzione del registro tumori di popolazione della regione Campania) - Reg. Gen. 423;

PRESIDENTE – Passa al terzo punto all'ordine del giorno : "Esame della proposta di legge: "modifiche a norme della legge regionale n. 19 del 10 luglio 2012" (Istituzione del registro tumori di popolazione della Regione Campania) – Reg. Gen. 423.
Concede la parola al Presidente della V Commissione consiliare Schiano di Visconti, che ha chiesto di intervenire.
SCHIANO, Presidente Commissione Sanità – Chiede di aggiornare il Consiglio a sette giorni per approfondimenti anche alla luce del decreto n. 7 del 27 gennaio 2014 del commissario straordinario sull'argomento.
PRESIDENTE – Prende atto di quanto proposto dal Presidente della Commissione e aggiorna il Consiglio alla prossima settimana. Comunica che lunedì p.v. nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari si stabilirà la data e l'orario della prossima seduta.
Non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno, dichiara tolta la seduta.

I lavori terminano alle ore 13.35.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *30 gennaio 2014 a.m.*

RESOCONTO INTEGRALE N. 3
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE A.M.
DEL 30 GENNAIO 2014

Presidenza del Presidente Paolo Romano.

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione processo verbale seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame della proposta di legge: "modifiche a norme della legge regionale n. 19 del 10 luglio 2012" (Istituzione del registro tumori di popolazione della Regione Campania) - Reg. Gen. 423;**

Indice dei consiglieri oratori intervenuti:

- **Schiano Di Visconti.**

Inizio lavori

I lavori consiliari hanno inizio alle ore 13.25.

PRESIDENTE – Buongiorno! Dichiaro aperta la seduta.

Approvazione processo verbale seduta precedente

PRESIDENTE – Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: approvazione processo verbale n. 1 della seduta consiliare di Question Time del 16 gennaio 2014.
Se l'Aula è d'accordo lo diamo per letto ed approvato.
Il Consiglio approva.

Approvazione processo verbale n.2 della seduta consiliare del 16 gennaio 2014.
Se l'Aula è d'accordo lo diamo per letto ed approvato.
Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Presidente

Presentazione progetti di legge

PRESIDENTE – Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: "comunicazioni del Presidente".
Comunico che è stata presentata la seguente proposta di legge:
"Corsi formativi per l'apprendimento di tecniche elementari di primo soccorso nell'ambito del sistema educativo scolastico" Reg. Gen. n. 501
Ad iniziativa dei consiglieri Maisto, Salvatore, Fortunato, Grimaldi, Marino e Zecchino
Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla VI e II Consiliare Permanente per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

Comunico inoltre che è stato presentato il seguente regolamento:
"Sospensione dell'obbligo di vidimazione dei Registro degli infortuni per tutte le imprese aventi sede ed operanti nel proprio territorio regionale, da parte dell'Azienda Sanitaria Locale competente territorialmente" Reg. Gen. n. 502
Ad iniziativa della Giunta regionale – assessore Nappi
Assegnato alla III Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito

Comunicazione
Atti e Documenti

Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *30 gennaio 2014 a.m.*

trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno.
Comunico che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento interno.

Comunicazione di non adesione al gruppo consiliare.

Informo il Consiglio che la Consigliera regionale Mafalda Amente ha comunicato di non aver mai perfezionato le procedure di adesione al gruppo consiliare Forza Campania e di essere conseguentemente rimasta senza soluzione di continuità quale componente del gruppo consiliare Forza Italia – Il Popolo della Libertà.

Esame della proposta di legge: "modifiche a norme della legge regionale n. 19 del 10 luglio 2012" (Istituzione del registro tumori di popolazione della Regione Campania) – Reg. Gen. 423

PRESIDENTE – Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: "Esame della proposta di legge: "modifiche a norme della legge regionale n. 19 del 10 luglio 2012" (Istituzione del registro tumori di popolazione della Regione Campania) – Reg. Gen. 423.
Ha chiesto di intervenire Schiano di Visconti, il Presidente della V Commissione.
SCHIANO DI VISCONTI (13.29) – Buongiorno!
Volevo comunicare all'Aula che ci apprestiamo, oggi, ad approvare alcune modifiche alla legge regionale n. 19 del 10 luglio 2012: "Istituzione del registro tumori di popolazione della Regione Campania".
Registro tumori che già la Commissione Sanità approvò nel 2012. Ci sono state varie decretazioni, quindi, l'impugnativa della Corte Costituzionale.
Oggi venivamo in Aula per apportare alcune modifiche meramente tecniche al testo legislativo approvato sul registro regionale dei tumori della Regione Campania.
Questa mattina è sopraggiunta alla Commissione Sanità, in modo informale, il decreto n. 7 del 27 gennaio 2014, da parte del commissario straordinario, che chiarifica l'allocazione del registro regionale infantile presso l'azienda Santobono e altre compatibilità o coerenza degli articoli 5, 9 e 15 del decreto 104.
Per queste motivazioni, anche se ci troviamo dinanzi all'avvenuta istituzione del registro regionale dei tumori, il Consiglio regionale ha ritenuto all'unanimità di voler approfondire in modo puntuale chiedendo al Presidente del Consiglio di aggiornare la seduta consiliare a 7 giorni.
Dopo i passaggi di approfondimento che faremo nella Commissione Sanità, lunedì, martedì e mercoledì, riassetteremo in modo definitivo la compatibilità e la coerenza del registro regionale dei tumori già, di fatto, istituito.
In qualità di Presidente della Commissione, nel ringraziare l'intero Consiglio e la Commissione Sanità nella sua interezza che all'unanimità si è espressa ogni qualvolta che è stata chiamata a legiferare su questa materia, così importante, che affligge, ma soprattutto, interessa tutte le popolazioni della Regione Campania e vista la difficoltà del momento, chiedo a nome di tutti l'aggiornamento del Consiglio a 7 giorni.
PRESIDENTE – Rispetto alle questioni proposte dal Presidente della Commissione consiliare aggiorniamo il Consiglio alla settimana prossima. Lunedì nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari stabiliremo orario e termini.
Non c'erano altre questioni all'ordine del giorno, pertanto, dichiaro tolta la seduta.

I lavori terminano alle ore 13.35.

IX Legislatura

Consiglio Regionale della Campania

Dipartimento Segreteria Legislativa

Unità Dirigenziale
Organi consiliari e Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

Seduta consiliare p.m.
30 Gennaio 2014

<<<<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Unità Dirigenziale "Organi consiliari e Resoconti"

INDICE	IX Legislatura	30 Gennaio 2014 p.m.

INDICE

1. **ELENCO DEI CONSIGLIERI E DEGLI ASSESSORI INTERVENUTI ALLA DISCUSSIONE** **pag. 3**

2. **RESOCONTO SOMMARIO** **pag. 4**

3. **RESOCONTO INTEGRALE** **pag. 6**

4. **ALLEGATO A**

Elenco Argomenti

a. **ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI**

b. **TESTO RISOLUZIONE DIBATTITO SUL DIRITTO ALLO STUDIO NELLA REGIONE CAMPANIA**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Unità Dirigenziale "Organi consiliari e Resoconti"

ELENCO	IX Legislatura	30 Gennaio 2013 p.m.

ELENCO DEI CONSIGLIERI E ASSESSORI ORATORI:

- **MIRAGLIA, Assessore** — **pag. 6 – 11 -26**
- **CORTESE** — **pag. 14 - 27**
- **GABRIELE** — **pag. 16 - 29**
- **SALA** — **pag. 22**
- **SCHIFONE** — **pag. 23**
- **FORTUNATO** — **pag. 24**
- **SALVATORE** — **pag. 28**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *30 gennaio 2014 p.m.*

RESOCONTO SOMMARIO N. 04
DELLA SEDUTA POMERIDIANA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 30 GENNAIO 2014

Presidenza del Vice Presidente Valiante A.;
Indi del Vice Presidente Biagio Iacolare.

Indice degli argomenti trattati:

- **Dibattito sul diritto allo studio nella Regione Campania.**

Indice dei Consiglieri e Assessori oratori intervenuti:

MIRAGLIA, Assessore;
CORTESE;
GABRIELE;
SALA;
SCHIFONE;
FORTUNATO;
SALVATORE.

Inizio lavori ore 15.20.

Dibattito sul diritto allo studio nella Regione Campania

PRESIDENTE - Dichiara aperta la seduta che ha all'ordine del giorno: dibattito sul diritto allo studio nella Regione Campania.
Comunica che vi sarà la relazione dell'Assessore Caterina Miraglia e che seguirà il dibattito con l'ordine degli iscritti a parlare.
Comunica, inoltre, che è stata presentata una risoluzione che sarà sottoposta al voto dell'Aula a conclusione del dibattito.
Concede la parola all'Assessore all'Istruzione Caterina Miraglia.
MIRAGLIA, Assessore all'Istruzione – Relaziona all'Aula.

Durante la relazione dell'Assessore Miraglia alle ore 16.00 assume la Presidenza il Vice Presidente Biagio Iacolare.

Intervengono al dibattito i Consiglieri regionali: Angela Cortese (PD); Corrado Gabriele (PSE); Anita Sala (CD – Diritti E Libertà); Luciano Schifone (NCD) e Giovanni Fortunato (Caldoro Presidente). Tutti si sono espressi a favore del riordino delle Adisu, proposto dall'Assessore regionale Caterina Miraglia, con l'istituzione dell'Adisurc per fornire agli studenti uno strumento più snello ed efficace sul diritto allo studio, costituzionalmente garantito.

Risoluzione Reg. Gen. 230/4

PRESIDENTE - Non essendovi altri iscritti a parlare, dà lettura della risoluzione Reg. Gen. 230/4 e concede la parola all'Assessore regionale Caterina Miraglia che intervenire per avere chiarimenti sui contenuti della risoluzione.

Intervengono di seguito, proponendo modifiche alla risoluzione, i Consiglieri regionali: Angela Cortese (PD); Gennaro Salvatore (per Caldoro Presidente); Corrado Gabriele (PSE).

PRESIDENTE – Comunica che la risoluzione è stata riformulata con il contributo della Consigliera regionale Angela Cortese. Dà lettura delle parti modificate:
- al punto secondo *<<attivazione di un tavolo tecnico con tutte le Università per procedere alla fasciazione della tassa regionale così come richiamata dal decreto legge>>;*
- al punto 4: *<<La Consulta Regione-Università abbia una funzione di controllo e che il suo parere limitatamente al piano per il diritto allo studio sia obbligatorio>>.*

GABRIELE (PSE) – Dichiara di essere d'accordo.
PRESIDENTE - Pone in votazione per alzata di mano la risoluzione, così come modificata.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Non essendovi altri argomenti iscritti all'ordine del giorno, dichiara tolta la seduta.

I lavori consiliari terminano alle ore 17.43.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *30 gennaio 2014 p.m.*

RESOCONTO INTEGRALE N. 04
DELLA SEDUTA POMERIDIANA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 30 GENNAIO 2014

Presidenza del Vice Presidente Valiante A.;
Indi del Vice Presidente Biagio Iacolare.

Indice degli argomenti trattati:

- **Dibattito sul diritto allo studio nella Regione Campania.**

Indice dei Consiglieri e Assessori oratori intervenuti:

MIRAGLIA, Assessore;
CORTESE;
GABRIELE;
SALA;
SCHIFONE;
FORTUNATO;
SALVATORE.

Inizio lavori ore 15.20.

PRESIDENTE – Dichiaro aperta la seduta che ha all'ordine del giorno: "Dibattito sul diritto allo studio nella Regione Campania".
Ci sarà la relazione dell'Assessore Miraglia, se ci sono richieste d'iscrizione per l'intervento, le inseriremo così come sono richieste; a conclusione se c'è un documento, lo porremo ai voti, per cui, direi di avviare immediatamente i lavori dando la parola all'Assessore Miraglia.
MIRAGLIA, Assessore – Grazie Presidente!
Prima di affrontare la politica attuata sino ad oggi dalla Regione Campania, e da parte dell'Assessorato all'istruzione, è necessario fare delle valutazioni su quella che è la situazione pregressa.
Devo dire che la Regione Campania, con l'insediamento della Giunta Caldoro, aveva trovato il comparto che riguardava la scuola, con un debito pari ad 80 milioni di euro, quindi, le attività che si sono svolte non potevano essere lontane da un avvio che vedesse prima soddisfatte tutte le obbligazioni antecedentemente assunte e poi sviluppare una politica che desse pieno rispetto e attuazione alla legge sul diritto allo studio, questo per la scuola.
Vorrei presentare la mia relazione, quindi l'operato dell'Assessorato, dando tre direttrici diverse, indicando anche le azioni che sono state poste in essere rispetto al diritto allo studio, in relazione all'ottima legge n. 4/2005, a quella che è stata l'attività che ad essa si è accompagnata con l'utilizzo dei fondi europei, ed all'azione tesa a fare ciò che non era mai stato fatto in Regione Campania, quindi una distribuzione, il famoso ridimensionamento, la riorganizzazione della rete scolastica, poi un passaggio su quello che è il diritto allo studio universitario.
Naturalmente, chi avesse matrice giuridica sa che il diritto allo studio è complesso, è un diritto costituzionalmente garantito ma, naturalmente, con modalità, attuazione ed operatività diversa, perché in alcuni campi, come nell'esercizio del diritto allo studio nel campo universitario, vi è una maggiore autonomia, diversamente dalle attività che possono essere messe in campo, quelle di sistema massimo, che riguardano la scuola, perché queste risentono di una legislazione prevalentemente statale.
Gli interventi in Regione Campania avevano trovato una loro assoluta rispondenza d'intenti, perché la legge 4/2005, legge che non abbiamo formulato noi, ha un suo contenuto di assoluta validità. Bisogna anche riconoscere che la validità della legge stessa è stata riconosciuta perché altre regioni ne avevano anche colto il senso e l'hanno, in qualche misura, resa propria, quindi, almeno da questo punto di vista c'è una convergenza nel diritto di merito sulla legge che ha trovato piena soddisfazione rispetto al contenuto ed alle modalità di attuazione che non appartengono a questa Giunta.
In premessa, la partenza è avvenuta in senso negativo perché 80 milioni di euro al negativo, impongono uno sforzo di razionalizzazione di un sistema francamente pesante, quindi,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *30 gennaio 2014 p.m.*

rappresentano un'ipoteca sull'operatività che incide fortemente.
Accanto a questo, sempre in premessa, ho necessità di ricordare a me stessa, poi, naturalmente a tutti voi, che le circostanze che hanno determinato risorse in seno alla Regione Campania, rispetto al diritto allo studio della scuola, non hanno trovato solo un progressivo decremento, ma, direi, una riduzione di impegno da parte di tutte le giunte.
Nel 2006 lo stanziamento per il diritto allo studio era pari a 5 milioni e 300 mila euro, questo per la legge 4/2005, nel 2008, 1 milioni e 80 mila euro, con la Giunta Caldoro, 540 mila euro, però la riduzione già veniva da lontano.
Se si riconosce che l'Assessorato all'istruzione ha dovuto anche creare condizioni di esercizio che fossero, comunque, contenute nel problema del tetto di spesa, quindi, del patto di stabilità, e si riconosce che l'istruzione ha dovuto condividere, rispetto al tetto di spesa pari a 32 milioni, quindi, l'Assessorato all'istruzione condivideva con il lavoro e la formazione gli sforzi che sono stati messi in campo, forse possono essere più significativamente apprezzati.
Se poi si pensa che per il futuro la concorrenza rispetto al tetto di spesa troverà anche l'occupazione delle politiche sociali, ahimè, comprenderete che la situazione è da controllare, e richiede, naturalmente, il pieno convincimento della materia di cui discutiamo, ma, sostanzialmente, ancora una volta, l'armonia tra tutti quelli che hanno a cuore la scuola.
Siccome non vi è da dubitare che si intende che la scuole è l'elemento essenziale della formazione di una società, penso che tutti, responsabilmente, dobbiamo immaginare anche, qualora dovessimo considerare miglioramenti rispetto alla legge 4, che le condizioni non sono di facile agibilità, bisognerà stabilire e avere consapevolezza che il diritto allo studio, in realtà, per essere espresso, debba avere la presenza definitiva dello Stato, perché le Regioni, anche se cercano di trovare alchimia, sono in sofferenza, non si possono solo declamare gli amori nei confronti della scuola e dei più giovani, ma bisogna dare anche una conseguenza reale alle dichiarazioni di principio che credo tutti quanti siamo disposti a partecipare.
Vorrei partire dando la giustificazione per questa impresa, che è stata quella del dimensionamento della rete scolastica, la quale è e deve essere letta come un prodromo della ristrutturazione dell'erogazione del diritto allo studio; sembrerebbe distante perché l'organizzazione della rete scolastica, ad un occhio un po' distratto, può apparire un argomento terzo rispetto al diritto allo studio.
Il dimensionamento travolge le iscrizioni, non sempre questo è colto, tanto è vero che molto spesso le parti che sono indicate in un tavolo che segnatamente è sempre aperto, lo abbiamo costituito, hanno approntato il tema del dimensionamento della rete scolastica, parlo dei Comuni e delle Province, con una lentezza ed un ritardo che apparentemente potevano essere sanati anche il giorno prima della presentazione della delibera sul documento finale, ma non hanno mai compreso che andare oltre il termine stabilito significava non dare certezza agli studenti di una corretta iscrizione ad un istituto che perseguisse quegli indirizzi scolastici. Questa è una mancanza di rispetto per quello che è il diritto allo studio; il diritto allo studio, non lo devo dire io, come prima regola deve essere certezza di quello che è il contenuto dello studio del quale si ha diritto. Per sapere se posso iscrivermi al corso sportivo, al linguistico o all'istituto professionale, per la mia sicurezza e per la serenità familiare, devo sapere se quell'istituto ha quell'indirizzo, e quell'istituto dove ha la sua sede.
Il dimensionamento travolge una parte della sostanza del diritto allo studio e, indirettamente, una parte di un problema che pure è strettamente connesso al diritto allo studio, quello della certezza dei direttori scolastici, da noi un po' più grandi d'età, individuati nei presidi. Il mutamento di un preside all'interno di un istituto scolastico travolge lo svolgimento regolare del corso di studi, lo travolge perché un preside che sia inteso precario, cioè, che può cambiare di anno in anno, non può

dare quella continuità di scelta di indirizzo, quindi, quel metodo corretto di cui la scuola ha assoluta necessità.
Non aver creato ed individuato una certezza nel sistema della rete scolastica, con la mobilità e il cambiamento anno per anno del preside o del direttore scolastico, ha determinato la instabilità per tutti gli applicati al sistema scolastico, i così detti Ata (segreterie e uffici tecnici). Questa mobilità, involontariamente, determina una sorta di trascuratezza perché ciascuno di noi, quando si sente precario, non dà il meglio di se stesso, immagina che il successivo potrebbe modificare e cambiare, determinando così anche un allontanamento da parte della popolazione studentesca sul piano emotivo, e quello che dico è documentato da dati statistici. Tutto ciò creava le condizioni di quello che è uno dei problemi costanti che riguardano la scuola della Regione Campania, la disaffezione, ovvero la dispersione scolastica. In questo tavolo tecnico – vi indicherò analiticamente da chi composto – in seduta permanente si sono discussi anche gli indirizzi che spesso vengono selezionati dai Comuni e dalle Province, sulla base di atteggiamenti emotivi e mondani del momento, che naturalmente riverbera sul risultato degli studenti.
Al momento tira molto l'idea di essere iscritti ad un liceo sportivo, quando nel proseguire degli anni si vede che questo non ha una reale ricaduta sul piano occupazionale; si avverte e si è considerato che c'è quella famosa disaffezione che in termini statistici indicano la Regione Campania come la Regione che ha un altissimo tasso di dispersione scolastica. Tutte quelle azioni che sono messe alla base di un'attività che tende a contenere la dispersione, devono essere azioni strumentali al reperimento di correttivi che possano far rientrare gli studenti per poter seguire un corso di studi nella più totale coerenza e consapevolezza.
Il primo punto negativo è l'individuazione di una mancanza di certezza della governance, perché il preside rappresenta il massimo dell'espressione della professionalità, ed essi devono avere un tempo di esercizio più lungo, perché un preside deve poter determinare, almeno per tutto il periodo scolastico di cui è responsabile, un adeguato escursus lavorativo. Ecco il dimensionamento. Lo stesso vale per tutte le attività che si accompagnano, in particolar modo per la scelta e la selezione delle attribuzioni degli indirizzi che sono dati alle scuole. Ripeto, questo è stato considerato uno degli elementi che ha creato un meccanismo di insoddisfazione per il corso di laurea compiuto.
Questo è alla base degli indirizzi che la Giunta regionale, con delibera, ha reso propri nella costituzione del tavolo tecnico per quella che è l'organizzazione della rete scolastica. Naturalmente, poiché esiste il pieno convincimento – so di esprimere l'idea comune di tutti quanti – che solo il dialogo può creare le condizioni migliori dell'operatività; quale condizione migliore se non quella di determinare la ricostruzione della rete scolastica attraverso un dibattito aperto al pubblico, a tutte le parti sociali, perché si potesse concordare al meglio la strategia. Naturalmente, i cambiamenti determinati pubblicamente devono essere motivati, in qualche caso un ricorso al giudice amministrativo ne ha determinato il contenuto, quindi, si è tornati in Giunta con una modifica solo perché vi era la concorrenza di questi elementi, nessun altro elemento poteva essere preso in considerazione, ripeto, il riverbero rispetto all'esercizio del diritto allo studio era sostanziale.
Considerando che questa razionalizzazione del sistema ha consentito alla Regione Campania, quindi, all'ufficio regionale scolastico, di emanare un bando che riguardasse presidi, sotto i 100 posti, con capienza del posto, quindi, ha escluso quell'esubero che era un punto dolente e che in sede di dibattito Stato - Regioni vedeva la Campania con un esubero di professori oltre il limite della tollerabilità.
Si può dire con l'orgoglio tipico di tutti i campani rispetto a quest'organizzazione è molto rispettata, e per alcuni tratti addirittura elogiata. Questo sistema che vogliamo considerare della "fisicità"

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *30 gennaio 2014 p.m.*

della scuola, ha avuto un suo percorso assolutamente concordato e condiviso.
A parte il dimensionamento, un altro degli elementi fondamentali è stato l'aver preso coscienza dell'ottima legge n.4 del 2005. La Regione Campania con le sue risorse, seppure legate alla concorrenza, al patto di stabilità, al decremento del finanziamento, con 540 mila euro avrebbe potuto farcela. Si è presa a base della politica la legge tanto elogiata, la legge n. 4; nell'articolo 5 della legge n. 4 si sono presi tutti quelli elementi che facevano della Regione Campania una Regione attenta a dare soddisfazione a quelle che sono le esigenze reali della popolazione studentesca.
Vorrei, se fosse possibile, richiamando la legge all'articolo 5, - che riguarda le norme di disposizione generale, quelle che attengono all'attività, quindi, alla conseguente soddisfazione di un esercizio del diritto allo studio pieno e costituzionalmente garantito – analizzare singolarmente le voci. L'articolo 5 è composto da 5 lettere che sono in progressione, al n. 4 vi sono le attività che potevano essere messe in campo, facendo un'operazione che non è sconosciuta ad altri Assessorati. Faccio riferimento alla cultura perché mi è prossima, naturalmente siamo consapevoli che non è il migliore dei mondi possibili, ma ha reso possibile il rispetto di una legge regionale che esiste, faccio riferimento alla legge sullo spettacolo la cui capienza era assai assottigliata, ma abbiamo riservato alla legge sullo spettacolo quella quota che poteva concorrere a ricreare la condizione totalizzante della legge sullo spettacolo, quindi, seppur con parte di fondi ordinari, a parte i fondi europei abbiamo cercato di non soffocare un comparto che aveva grandi difficoltà.
Lo stesso ragionamento è stato appostato alla scuola, quindi, analiticamente rispetto a quelli che erano gli indirizzi e la volontà consiliare della Regione Campania, si è andato a verificare cosa si poteva fare con fondi ordinari e con fondi europei.
Abbiamo un primo punto all'articolo 5 sulle tipologie d'azione, l'articolo recita: "fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo agli alunni della scuola dell'obbligo e delle superiori, l'organizzazione di servizi per libri di testo" anche tramite un fondo da istituire presso le singole scuole.
Abbiamo visto su cosa potevamo fare conto, devo dire che dal 2011 al 2012 erano stati, parliamo di fondi statali, erogati 13.269.073 euro per le scuole dell'obbligo e 4.257.000 per le scuole superiori; del 2012 – 2013 sono stati erogati 14.000.027, con un incremento di 100.000 mila; per le scuole superiori erano stati riversati 4.574.000 euro. Da quest'anno andremo in sofferenza perché c'è stata una riduzione sensibilissima del trasferimento statale, perché dai 13 milioni del 2012 e 14 milioni del 2013, per il 2013 – 2014 avremo 7 milioni per la scuola dell'obbligo, e dai 4.357.000 e 4.574.000 scenderemo a 2.580.000 euro, questo è un problema che sicuramente continuerà ad essere nostro.
Mi si può dire che sono state insoddisfatte, per un tempo troppo lungo, tutte le obbligazioni che derivavano dai buoni libro per i Comuni; vi è da dire che è nel pieno della consapevolezza che tutti i ritardi sono stati superati, perché nel decreto sull'accelerazione della spesa è stato messo tutto il capitolo che riguarda i libri di testo, però, è necessario anche ribadire che, ahimè, sino ad oggi non c'è stato un criterio con il quale venivano attribuiti questi fondi ai Comuni, i quali li prendevano e qualche volta, anche per i dolorosi momenti vissuti dagli stessi, nell'appostamento dei bilanci spariva la voce "trasferimento per i libri". Poiché il trasferimento dei buoni libri può avere un sistema pari a quello che è sembrato che in quest'Aula avessimo dibattuto, hanno diritto ad avere contributi per i libri i soggetti e gli studenti che hanno un reddito Isee inferiore ad un tot, quindi, una popolazione che vive l'indigenza. Sarebbe utile costruire ed andare ad incidere sulla legge 4, determinando quell'armonia, come si spera che accada per le borse di studio, di creare un sistema che obblighi tutti i Comuni a mettersi in convenzione con gli istituti preposti al controllo, quindi, vi sia una certezza del reddito Isee e quindi

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *30 gennaio 2014 p.m.*

della distribuzione del contributo, e vi sia un'obbligatorietà del vincolo di spesa, per cui sono stati riversati i fondi statali dalla Regione ai Comuni, al fine della soddisfazione di quello che è uno degli elementi primari rispetto alla spesa, alleggerire le famiglie di quella che è una spesa che è oggi ancora più forte, naturalmente si sono moltiplicati i campi del sapere, quindi, c'è una moltiplicazione di testi scolastici, molte volte esuberante rispetto alla necessità che esiste all'interno della scuola.
Questo è un modo per sgravare le famiglie da questo gravoso impegno dei libri di testo.
La lettera B riguarda i servizi mensa. I servizi mensa non riguardano la Regione, sono erogati dai Comuni, qualcosa la prendono dai fondi ministeriali, quindi, non possiamo dire che la Regione non abbia operato in questo senso.
Alla lettera C abbiamo una voce che apparentemente mette in disarmonia la Regione Campania rispetto a quello che è uno dei principi contenuti nella sua legge, la legge non deve disattendere una sua legge, anzi, la deve potenziare e sostenere.
Mi è sembrato che alcune volte vi fosse una doglianza nel fatto che gli studenti napoletani non avessero questo sistema, intanto, iniziamo con il dire che la Regione Campania non è stata disattenta, ha fatto un avviso pubblico per quei Comuni che volessero accedere al servizio trasporti, devo anche dire che quando, per il passato, per utilizzare questi servizi, si sono utilizzati fondi europei, ci siamo trovati ad avere una spesa non giustificabile, perché la comunità europea non consente di utilizzare fondi per il sistema dei trasporti che non siano naturalmente destinati. Quella convenzione con l'ufficio regionale scolastico, Unico Campania, è una convenzione che non ha trovato possibilità di adempimento agli organi pregressi, perché erano affrontati con i fondi europei, e questo non era consentito.
Abbiamo, poi, i servizi residenziali, ma per la scuola, siamo ben consapevoli che esistono difficoltà di servizi residenziali per l'università, dove i ragazzi sono comunque maggiorenni, hanno un'esigenza sostanziale; in linea con una scelta evidentemente di campo, così è stato fatto.
La lettera e) dell'articolo 5 della legge 4 fa riferimento a sussidi e servizi individualizzati per soggetti con handicap, devo dire che poiché in Regione Campania si è cercato di utilizzare quel sistema, molto spesso sentiamo dire: rete, sistema di elaborazione tra gli Assessorati, onde evitare duplicazione di Assessorati, poiché l'Assessorato alle politiche sociali aveva un progetto che riguardava i non vedenti e la trascrizione dei libri sempre a favore dei non vedenti, non abbiamo inteso allocare risorse europee perché vi era già un altro Assessorato che con delibera aveva provveduto a creare questo sistema che era un sistema sicuramente giusto da seguire.
Abbiamo, poi, la voce f) borse di studio, fondi integrativi statali, stanziamento di 21 milioni.
Lo stanziamento delle borse di studio, laddove non sono state erogate è perché la concorrenza entrava nei 32 milioni da condividere: Assessorato al Lavoro, alla Formazione e all'Istruzione.
Queste borse di studio non hanno la stessa costante necessità che ha la scuola di avere libri di testo, perché stiamo parlando, comunque, delle scuole di primo grado; le borse di studio sono state quelle più soffocate rispetto all'erogazione, perché sono venute, successivamente, alle esigenze che erano state considerate primarie nella convenzione del diritto allo studio.
C'è, poi, la lettera g) carta studenti per accesso facilitato ai canali culturali previsti all'articolo 1 comma 1 lettera n); è verissimo, apparentemente non si è inciso nel rispetto di quest'articolo, ma se invece si guarda ad ampio raggio, si vede che l'Assessorato alla cultura ha fatto proprie convenzioni e ha individuato, in tutti i suoi settori operativi – parlo del San Carlo, Trianon – ha determinato convenzioni di vantaggio per gli studenti, addirittura, in certe circostanze, non ultimo il protocollo per il Trianon, firmato forse un mese fa, dove, addirittura, il Trianon diventa un laboratorio di lavoro per la scuola.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Il San Carlo ha già una risalente tradizione in questo senso, noi abbiamo rafforzato assumendo queste obbligazioni in capo al settore cultura, certamente sarebbe di maggiore soddisfazione e di grande appeal dire che la scuola ha queste possibilità di partecipare a laboratori teatrali o avere vantaggi, li ha, di fatti, mutuandoli da un altro sistema.

Alle ore 16.02 assume la presidenza il Vice Presidente Biagio Iacolare

MIRAGLIA, Assessore - Per quanto riguarda la lettera h) sempre dell'articolo 5, "sostegno e mediatore culturale per favorire l'inserimento scolastico di immigrati e rom", anche qui devo fare un passaggio apparentemente scollegato;, la integrazione, quindi, una delle sollecitazioni provenienti dal Ministero è quella di creare azioni tendenti all'integrazione, noi non avevamo le risorse ordinarie, ma dai fondi Pac, per 8 milioni di euro, abbiamo creato un sistema di misure di accompagnamento che hanno al loro interno anche il problema dell'integrazione degli studenti.
Almeno in questo settore, rispetto alla legge, seppur non sempre nella possibilità di farlo con risorse ordinarie, abbiamo appreso la legge, come vademecum, e abbiamo selezionato le azioni, laddove possibili, appoggiandole su risorse europee, dando programmi che fossero già considerati ricevibili dalla Comunità Europea, cosa che non è stata possibile per le agevolazioni del trasporto perché quel tipo di risorsa che avevamo non lo consentiva.
Abbiamo cercato di trovare le ragioni di una sopravvivenza per rispetto di quella che é una legge che ancora oggi possiamo considerare un'ottima legge che, forse, andrebbe rivisitata nelle parti in cui è obsoleta, perché, poi, il mondo va avanti, quindi, qualcosa deve essere modificato.
Nella seconda parte dell'articolo 5 della legge 4, vediamo che ci sono i programmi che la legge regionale immaginava potessero essere selezionati dal suo interno stesso, la prima è l'elaborazione di progetti volti a promuovere il successo scolastico e formativo, abbiamo agito con un'azione coraggiosa, nonostante non ci confortasse il dato dei pass prima determinati, ma, essendo entrati in corso d'opera, abbiamo considerato che, forse, nonostante non vi fosse una soddisfazione piena dei corsi, richiedono anche un tempo della loro applicazione, del loro giudizio; non abbiamo interrotto questo percorso, ritenevamo utile rispetto a quello che è il diritto allo studio, la possibilità per gli studenti di svolgere per intero il loro percorso, per cui, tra fondi ordinari e fondi comunitari, mentre prima incideva solo su quelli ordinari, abbiamo attivato 305 corsi biennali, per un totale di 6 mila allievi frequentatori di corsi, quindi, abbiamo chiuso per quel quadriennio.
Quella scelta naturalmente ci obbligò a fare una considerazione, perché possiamo ricordarlo a noi stessi, era il grande momento dei Professori precari. Quel discorso si può ricollegare anche a quanto detto precedentemente, rispetto al dimensionamento della rete scolastica. Poi abbiamo una lettera D: «Progetti che riguardano l'elaborazione di percorsi in tre gradi tra istruzione e formazione professionale», gli F.P.
La Regione Campania ha recepito gli atti citati con i quali si è progressivamente definito il quadro di ricostruzione del sistema nazionale di istruzione e formazione professionale. Nell'ambito del secondo ciclo del sistema educativo si è avviato, mediante accordo con l'ufficio regionale scolastico per la Campania la realizzazione nell'anno 2011/2012 percorsi d'istruzione e formazione professionale in regime di sussidiarietà di durata triennale. Ora, sulla base di un puntuale monitoraggio, abbiamo inciso anche attraverso le linee guida e, in armonia con l'Assessorato alla Formazione e al Lavoro, si è poi pensato di proporre un modello che fosse un po' più coerente e che non vedesse il sussidiario nelle parti esterne, bensì un'integrazione tra la reale formazione e la docenza scolastica. Allo stato attuale nella ristrutturazione di tutto quello che è il processo degli Istituti Tecnico Professionali, parliamo dell'integrazione di questa costruzione, ma sempre nel rispetto di ciò che antecedentemente era stato fatto, non abbiamo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *30 gennaio 2014 p.m.*

abbandonato quegli I.T.S. che erano già stati costituiti e che quindi avevano bisogno di linfa vitale per poter chiudere il loro percorso.
Ora esiste anche una lettera C: «Realizzazione di percorsi di educazione degli adulti in integrazione con l'istruzione, la formazione professionale e l'università», per meglio dire i famosi corsi E.I.D.A.
Per la logica della non sovrapposizione tra gli Assessorati, quello alla Formazione e al Lavoro, è stato pubblicato un bando per l'E.I.D.A. di quattro milioni e, quindi, noi come Assessorato all'Istruzione non abbiamo ritenuto di dover concorrere, perché abbiamo determinato le risorse per altro. Allo stato attuale e con la modifica che è pervenuta dallo Stato, abbiamo il problema dei C.P.A. che sono i nuovi "centri territoriali permanenti", che suppliscono le scuole serali e i loro percorsi, per cui noi siamo obbligati a partecipare e devo dire con soddisfazione che la Regione Campania ha in via sperimentale già avviato nove C.P.A. costituiti. Questo è per quel che riguarda l'assetto del diritto allo studio della scuola.
Riassumo. Non ci siamo minimamente distaccati da quella che è una buona legge della Regione Campania, abbiamo naturalmente dovuto utilizzare, seppur nel rammarico di confermare una più dichiarata che reale partecipazione dello Stato ai drammi ed alla situazione della scuola, abbiamo cercato di mitigare la mancanza di fondi ordinari che ahimé viene registrata sin da prima della Giunta Caldoro, da cinque milioni ad un milione. Oggi siamo giunti a 540.000,00, potete immaginare quanto sia difficile sostenere queste iniziative. Ma con lo spirito di giungere a una soluzione del problema abbiamo rispettando quelle che erano le indicazioni di una volontà regionale, abbiamo individuato punto per punto ed abbiamo cercato di fornire le risposte facendo riferimento ai pochissimi fondi ordinari, quelli statali e quelli europei, cercando naturalmente di creare un sistema che vedesse la risposta oggettiva alle obbligazioni assunte.
Tra i tanti problemi c'è quello di approccio ad un sistema di programmazione europeo con la piena consapevolezza di quelle che sono le azioni che si possono mettere in campo; molto spesso per esigenza, per emotività, per ansia di dover dare una risposta giustissima a quelli che sono i diritti, purtroppo si usano strumenti e modalità che non danno il risultato sperato. Anzi se ne riafferma l'inconsistenza, perché alcune delle situazioni, quali P.A.S. e Sport, non solo non sono state rendicontate, ma non potranno mai esserlo, e quindi costituiranno un altro peso su quello che è il sistema della scuola in Regione Campania. Tutto ciò è quello che riguarda il diritto allo studio. Il primo grande screening è il dimensionamento della rete scolastica; il secondo screening è dare risposte a quelle che erano state le scelte della Regione Campania in ordine ad una buona legge che presenta delle difficoltà poiché non è molto finanziata, anzi non lo è per niente, però ha cercato di rispondere a quelle esigenze che essendo state poste a base di una legge, significa che erano state studiate, considerate e avallate indistintamente da tutti.
In linea con questo principio che vi ho descritto quelle che sono le attuali attività, con la piena consapevolezza che le condizioni della scuola sono delicate anche rispetto al Patto di Stabilità. La scuola ha sempre dovuto concorrere con conseguenti ritardi della spesa, allora benvenuto il decreto sull'accelerazione della spesa perché anche i libri non potevano essere pagati, pur essendo state stanziate le risorse per loro, che è stato causa del conseguente sconfinamento. Questo perché la condivisione tra lavoro e formazione metteva la scuola nella condizione di non essere la regina assoluta, invece ciò deve essere nell'immaginario e sentire comune un vero e proprio punto di partenza. Naturalmente anche la scuola deve combattere con quelle che sono le esigenze, a volte molto pressanti e a volte anche apparentemente più di sostanza di quanto poi nella realtà non siano.
Ripeto, dal prossimo anno avremo anche la concorrenza delle Politiche Sociali e se il tetto di

spesa dovesse rimanere in questo contenimento, ahimè le manovre saranno ancor più dolorose. Quanto poi al diritto allo studio universitario, mi è sembrato che ne avessimo già ampiamente dibattuto, ma posso comunque qui ribadire qual è stato lo spirito informatore della riforma, nel convincimento pieno che il risparmio dovesse andare tutto a vantaggio della popolazione studentesca. Pertanto, tutte le risorse che dovessero mai pervenire da una razionalizzazione di un sistema di governance, devono essere assolutamente ed in via esclusiva utilizzate per la soddisfazione di quelli che sono i contenuti del diritto allo studio.

Non parlo di diritto allo studio primario, perché quello deve essere garantito in assoluto, ma di tutte quelle azioni di accompagnamento che fanno sì che una Regione possa fondare la sua certezza culturale sulla sua popolazione studentesca. Poiché è nel mio pieno convincimento, certa che lo stesso convincimento sia condiviso da tutti quanti, vi ricordo che siamo in grado di reggere qualunque confronto. Dobbiamo solamente cercare in maniera armonica di trovare quelle soluzioni che siano di soddisfazione in un momento che ahimè è certo difficile per tutti quanti ed in particolar modo per la scuola. Ripeto quest'ultima ai nostri occhi rappresenta la stella polare di una politica non solo culturale ma addirittura costituente un valore assoluto della vita. Grazie.

PRESIDENTE – Grazie Assessore. Consigliere Cortese, prego.

CORTESE (PD) – Grazie Presidente. Per la verità sono in imbarazzo, non so neanche io da che parte iniziare, perché ritengo molto esaustiva la relazione fatta dall'Assessore. Probabilmente questo Consiglio avrebbe voluto un dibattito più a largo spettro rispetto a quelle che sono le condizioni degli studenti della nostra Regione, e su questo confrontarci riguardo a quelle che sono le politiche. Non era certo un esame del lavoro svolto dall'Assessore quello di cui oggi avremmo voluto discutere. Vi ripeto la relazione dell'Assessore mi ha dato tantissimi spunti sulla discussione.

Parto da un dato che è quello di un'esperienza di otto anni, quindi non di poco tempo da Assessore all'Istruzione della Provincia di Napoli, ove mi sono trovata proprio nel momento delle grandi riforme che hanno attraversato il mondo della scuola.

Ebbene, non ci siamo assolutamente sottratti a quello che era il dettato del Titolo V della Costituzione e voglio sottolineare, mi dispiace dirlo Assessore, che il Titolo V è stato voluto proprio dal Governo Berlusconi, che voleva la piena regionalizzazione sia del sistema dell'Istruzione e sia di quello delle Politiche Sociali.

Lei lo sa meglio di me ci siamo seduti a quei tavoli ed abbiamo fortemente contrastato questo. Mi chiedo che cosa sarebbe diventata la scuola campana e l'università campana alla luce di tutto quello che ci siamo detti finora, mentre quel Titolo V della Costituzione forse qualcosa di buono lo prevedeva perché era innanzitutto importante il fatto che fosse sopravvenuta l'autonomia scolastica, la quale non era presente all'interno di una legge per la scuola, bensì di una legge che riformava la stessa Costituzione vigente. Lei è un Avvocato costituzionalista, quindi sa bene ciò di cui sto parlando. La Legge Bastianini cercava di dare non soltanto l'autonomia alla scuola, ma anche un ruolo preciso alle Regioni e agli enti locali e che non fosse vista l'autonomia scolastica come mera fornitura di servizi, bensì che gli stessi enti cominciassero a fare politica scolastica.

Due autonomie a confronto: l'autonomia scolastica e l'autonomia amministrativa, era questo che voleva il Titolo V, vale a dire che Comuni e Province facessero politica scolastica e che la Regione fosse proprio il soggetto in grado di mettere insieme tutto questo, che coordinasse e rendesse armonioso il lavoro svolto dai Comuni e dalle Province. Questa era la volontà del nuovo Titolo V. Se poi ci soffermiamo sulla concorrenza degli atti, sviliamo quello che era un processo che ha visto la Provincia di Napoli prima in Italia per la riorganizzazione della rete scolastica, siamo stati un esempio. Ci sono ben cinque testi

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

universitari, mi prendo carico di farglieli avere, sull'esperienza della Provincia di Napoli. Siamo stati un esempio perché sulla riorganizzazione della rete scolastica abbiamo messo in piedi gli ambiti, per l'unitarietà del sistema Assessore, non sono stati scelti gli ambiti delle Politiche Sociali perché il sistema dell'Istruzione non è assistenza, è altro. Ci siamo riferiti addirittura a degli ambiti che erano quelli del P.C.T.P., del piano territoriale di coordinamento provinciale che è uno strumento urbanistico, ma che aveva ridefinito le nostre Province sulla scorta di quelli che erano ambiti funzionali allo sviluppo.

La scuola deve essere collegata allo sviluppo di un territorio e non all'assistenza, per cui ci tengo particolarmente ad esternare la mia preoccupazione rispetto al fatto che un po' di soldi li prendiamo dal lavoro, un po' di soldi li prendiamo dalle Politiche Sociali, un po' di soldi non li mettono su una legge sulla quale lei più volte si è espressa positivamente ma che in quanto tale, come tutte le altre buone leggi, in questa Regione non gode di finanziamento, ormai è divenuta prassi consolidata. Anche la legge sull'istruzione della Regione più giovane d'Italia non trova finanziamento, mi sembra un ossimoro, stiamo dicendo tutto e il contrario di tutto. Se siamo la Regione più giovane d'Italia, dobbiamo anche interrogarci su quella che è questa risorsa immateriale. Ebbene, fondi europei ancora ne arrivano per fortuna, perché non pensare di fare un grosso investimento rispetto ai dati che abbiamo? Assessore mi sono appuntata questi dati perché non voglio dare numeri a caso, sono dati che tra l'altro ci fornisce l'ISTAT, io da politica, ma soprattutto da ex amministratrice, mi sono sempre impossessata del dato numerico non perché lo stesso mi dovesse condizionare, ma perché deve diventare lo strumento sul quale costruire le politiche, per me è questa la lettura del dato. Ebbene, gli ultimi dati ISTAT, che sono veramente delicati, ci dicono che in Campania ben ventidue minori su cento abbandonano gli studi superiori e si ritrovano con la sola licenzia media. Lei ha parlato di dispersione scolastica, ma il vero problema al riguardo è l'assenza di politiche di orientamento che non mettiamo in campo. Trovo anche abbastanza obsoleto il termine "dispersione scolastica" perché bene o male tutti i bambini e le bambine si iscrivono a scuola, questo non è più un problema, ma il problema reale sono gli abbandoni, i quali avvengono quando si presenta un insuccesso scolastico.

La Provincia di Napoli aveva uno strumento veramente eccezionale che era l'osservatorio sulle politiche scolastiche, sulla frequenza e quant'altro. Abbiamo studiato molto il dato che ci veniva fornito dall'Osservatorio, quest'ultimo verteva sugli istituti professionali e lei sa bene che i più abbienti si iscrivono ai licei, i cosiddetti "mezzi e mezzi" vanno al tecnico e quelli più scalcagnati vanno all'Istituto Professionale. Dunque, in quegli istituti professionali, che noi abbiamo osservato molto attentamente, accadeva e accade un fenomeno che ci dovrebbe preoccupare tutti: al primo anno c'è ben il 50% di quei ragazzi che vengono bocciati, il 50% soltanto si iscrive al secondo anno, quindi uno su due abbandona gli studi. Questo è un dato veramente inquietante sul quale dovrebbero convergere le politiche della Regione, come avviene tra l'altro in quelle Regioni che si occupano forse di problemi minori dei nostri in termini di dispersione, ma sicuramente hanno non soltanto delle buone leggi. Un altro dato che dobbiamo cominciare a combattere è il fenomeno della dispersione scolastica, abbiamo nei nidi ben tremilacinquecento bambini che non trovano posto. I miei studi mi portano ad essere una pedagogista quindi, sulla scorta di uno studio approfondito che ho fatto dal punto di vista professionale, il nido non va assolutamente messo nelle Politiche Sociali, perché entra già nel circuito educativo di un individuo. Dobbiamo avere in testa l'unitarietà del sistema educativo, altrimenti la frammentazione non ci porterà mai ad avere dei risultati apprezzabili dal punto di vista della dispersione, ma soprattutto del recupero dei nostri ragazzi. Il dato ancor più grave è che abbiamo quindicimila bambini di tre anni in lista di attesa in tutte le scuole dell'infanzia della nostra Regione,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

quindicimila bambini di tre anni. Questi bambini non andranno alla scuola dell'infanzia, anche perché noi ci dobbiamo occupare di tutta la filiera, e resteranno probabilmente a casa davanti ad una televisione con un pacco di merendine per poi metterci di fronte al problema dell'obesità e tante altre cose, perché tutto è connesso all'interno della vita di un individuo.

Un passaggio lo voglio fare, perché lei oltre ad avere la delega all'Istruzione possiede anche quella alla Cultura e, ci ha sottolineato l'impegno che vuole mettere da Assessore alla Cultura, rispetto ai temi della scuola e al riguardo le cito sempre gli ultimi dati dell'ISTAT.

Per quanto riguarda le competenze e gli stimoli culturali, il 65,3% dei nostri giovani non ha mai letto un libro nell'ultimo anno. È un dato altissimo, molto superiore rispetto alla media nazionale che è del 43,1%. Il 43,7% non ha usato un computer, il 45,1% non si è mai connesso ad internet, rispetto ad una media nazionale rispettivamente del 35,6% e del 33,3%, dato che mi fa veramente rabbrividire, concludiamo con un 19,7% che non è andato a vedere un film negli ultimi dodici mesi. Si chiede quindi a proposito di ciò di cui lei stessa parlava che sia istituita una Carta Studenti regionale per gli studenti medi che preveda delle agevolazioni, non soltanto nei circuiti dello spettacolo dove la Regione è coinvolta, ma anche nelle cartolibrerie, nelle librerie, nei cinema, nei teatri.

In tutti i luoghi di cultura c'è bisogno che ci sia una convenzione da parte della Regione per i nostri studenti medi. Guarda caso mentre diamo questi dati così preoccupanti, siamo però in testa ad una classifica che è quella del gioco d'azzardo. La Regione Campania è prima per quanto riguarda il gioco d'azzardo minorile con il 57,8% degli studenti giocatori, contro la media nazionale del 47,1% dei giovani delle scuole medie superiori. Questo si evince dalle relazioni di attività del primo semestre 2013 del nostro Garante per l'infanzia e l'adolescenza, quindi sono anche dati interni che abbiamo e che ci occorrono sempre per costruire quelle azioni che noi stiamo richiedendo. Dicevo che i dati sono utili per leggere il territorio e per legiferare nel merito basterebbero interventi su quanto detto finora per garantire e migliorare il diritto allo studio per la parte strettamente scolastica. Lei Assessore, citando la legge ha evidenziato la necessità di ridare protagonismo ai giovani, perché non ridare vigore a quegli organismi che sono previsti dalla legge 4 del 2005, come la Conferenza regionale sul diritto allo studio che non viene convocata ormai da quasi cinque anni soprattutto per discutere l'integrazione, questo è un punto al quale ci tengo molto, perché è molto spiacevole che non ci sia un'applicazione dello statuto delle studentesse e degli studenti in stage.

Noi stiamo promuovendo tanti stage per gli studenti, lo fa la Camera di Commercio, lo fa anche l'Unione Industriale e le scuole in rete, ma noi abbiamo bisogno che ci sia uno Statuto perché gli studenti e le studentesse che vanno a seguire uno stage presso le aziende, non devono essere impegnati ad altri compiti come fare fotocopie o pulire bagni. Su quest'aspetto penso che un regolamento, un'attenzione da parte nostra, visto che lo prevede la stessa legge regionale, lo potremmo sicuramente mettere in campo. Questo per quanto attiene il diritto allo studio in generale, dal nido alla scuola superiore della nostra regione, ma sul fronte universitario noi sappiamo bene che è aperta una falla, purtroppo fatta di tanti segni negativi, meno trasporti, nessuna agevolazione per i nostri studenti che tenga anche conto della scansione dei corsi universitari. Mi sono sempre chiesta sulle agevolazioni per quanto riguarda gli abbonamenti, ma il legislatore sa che gli studenti universitari non hanno bisogno di un'agevolazione su un abbonamento annuale, visto che per molte volte necessita seguire dei corsi che possono essere mensili, trimestrali. Allora perché non agevolare gli studenti, laddove ne hanno realmente bisogno e non pensare di fare voli pindarici o spese veramente folli, questi sono i punti che a noi interessano e che vengano messi in conto. Mi sembra veramente doveroso affrontare il tema delle borse di studio, siamo la peggiore regione

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

italiana per copertura delle borse di studio, con una copertura solo del 27% degli aventi diritto, di contro la tassa regionale più alta d'Italia, perché è passata da 62 euro a 140 euro, con un incremento del 120 per cento. Dicevo la tassa regionale più alta d'Italia, questo è il maggiore aumento in Italia, che è dovuto ad un automatismo che è scattato, guarda caso, sul ritardo della Giunta a decidere l'importo. Nonostante il maggiore introito, quindi un introito tra l'altro collettivo, perché i 140 euro li pagano tutti, altra dimenticanza che c'è stata è quella di non abbiamo pensato che si potesse adottare le fasce di reddito, su questo aspetto penso che ci dobbiamo sicuramente tornare. Però si penserebbe che a fronte di un aumento del 120 % della tassa siano migliorate le condizioni dei nostri studenti potremmo pensare, ma non è così, perché nonostante il dettato della legge 549 del '95 che recita testualmente all'articolo 3, comma 23: "Il gettito della cassa regionale per il diritto allo studio universitario è interamente devoluto all'erogazione delle borse di studio e dei prestiti d'onore, di cui alla legge 390 del '91", le ADISU hanno ricevuto fino ad oggi solo 62 euro per studente, nonostante i solleciti di tutte le Università campane. Su di questo noi chiediamo chiarezza al Governo Regionale e ci auguriamo che il riordino delle Adisu, proposto dall'Assessore Miraglia, che vede la costituzione dell'Adisuc, fornisca ai nostri studenti uno strumento più snello ed efficace, accogliendo anche i suggerimenti pervenuti dall'audizione con le rappresentanze studentesche del 7 gennaio scorso. Ribadiamo, quanto già detto anche in Commissione, che i risparmi vengano utilizzati in toto per la copertura delle borse di studio e vengano individuati i nuovi fondi da parte della Regione per garantire l'effettivo esercizio del diritto allo studio nella nostra regione.

Io voglio dire che per iniziare veramente qualsiasi ragionamento di riforma del diritto allo studio in Campania, è condizione *"sine qua non"* la garanzia della copertura del 100 % delle borse di studio e del saldo dei debiti arretrati. Abbiamo chiesto questo momento di discussione, che mio malgrado questi temi interessano poco ai nostri colleghi, perché nutriamo una forte preoccupazione sulla esigibilità di questi diritti anche se sono sanciti costituzionalmente.

PRESIDENTE – Grazie. Consigliere Gabriele prego.

GABRIELE (PSE) - Grazie Presidente. Penso che senza voler fare un'affermazione che può sembrare solo una battuta, a proposito della dispersione scolastica, credo che diamo un segnale veramente negativo tutti noi, perché sono presenti al nostro dibattito più rappresentanti degli studenti che Consiglieri Regionali, ritengo che la prima cura della dispersione vada fatta tra questi banchi e non è soltanto un tema. Lo dico per l'Assessore Miraglia, che il diritto allo studio c'entra come il cacio sui maccheroni, se quando si discute di diritto allo studio i Consiglieri Regionali non sono presenti.. Parlo per la maggioranza, ma anche per alcuni banchi dell'opposizione che sono vuoti, quindi non voglio fare una questione di rivendicazione, ma lo stesso spettacolo lo abbiamo dato questa mattina, quando abbiamo deciso di rinviare un altro tema importante come quello del registro dei tumori. Restiamo al tema di oggi, a questa necessità che io avevo e che per la verità resta del tutto uguale e identica a come abbiamo iniziato questa mattina, di porre al centro della nostra attività consiliare il diritto allo studio. Per la verità non è un'esigenza mia, non rivendico naturalmente la paternità, seppur l'abbia chiesta più volte. Il 15 novembre scorso, Signor Presidente, colleghi del Consiglio, le piazze di tutta Italia si sono riempite di studenti, che come qualcuno definisce in maniera ciclica con un po' fastidio, decidono di non frequentare le scuole perché guarda caso vogliono provare a rivendicare i loro diritti, tra questi il diritto appunto al futuro, che si esercita attraverso il diritto allo studio. Hanno riempito le piazze anche qui a Napoli davanti al Consiglio Regionale, non so perché abbiano scelto questa sede istituzionale, devo dire poco prolifica di attenzioni per quello che riguarda i giovani, ma comunque questi corridoi immensi del Centro Direzionale si sono riempiti di studenti,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *30 gennaio 2014 p.m.*

al termine di questa manifestazione c'è stato chiesto ad alcuni di noi, di avere attenzione per questo tema.
L'attenzione richiesta era che prima di discutere il bilancio, la legge finanziaria di questa regione, si potessero ascoltare gli studenti, molti di loro erano anche pronti e sono pronti, perché lo studio è una delle materie accademiche, una mano forse ce la potevano dare per capirci meglio, visto che come ripete sempre la maggioranza, ha trovato un disastro economico e come ripete sempre l'opposizione non siete stati capaci invece a fare bene i conti in questi tre anni, è un po' il giochino che facciamo da tanto tempo, forse un'audizione delle rappresentanze studentesche prima di andare in Consiglio e decidere sul bilancio sarebbe stata cosa gradita.
Ci abbiamo provato, anche qui senza assumerci la paternità, ma siamo stati coinvolti tutti quanti, tutto il Consiglio Regionale in quello che è stato l'asfittico dibattito sulla materia economica di programmazione di sviluppo di questa regione, non se n'è discusso affatto, non solo lo dico agli studenti presenti, ma non si è discusso praticamente di nulla rispetto alle questioni di bilancio. Poi è stato inventato il tema di proporre una cosa che si dovrebbe chiamare collegato alla finanziaria, ma che come dice la parola stessa, non è stato votato insieme alla legge finanziaria, quindi diventa uno scollegato alla finanziaria. Ed è ancora qualcosa che come su una zattera in mezzo alla tempesta sono stati messi i desideri dei tanti Consiglieri Regionali stanno lì che per quello che mi riguarda è lo scollegato alla finanziaria che verrà in discussione. Lì dentro però, ha fatto bene a ricordarlo la collega Cortese, ci sono alcune delle questioni che invece puntualmente con l'Assessore Miraglia abbiamo discusso in quest'aula a proposito della modifica e della riforma delle Adisu poi c'è stata l'audizione in Commissione degli studenti sono arrivate delle proposte e noi pensiamo, quando sarà il momento, ma speriamo che questo momento arrivi presto, non è solo colpa della Giunta.

Tra l'altro Assessore, le esprimo tutta la mia solidarietà, perché su un tema così delicato lei è l'immagine della solitudine, per quanto naturalmente possa essere pronta, preparata e attenta ma tra questi banchi deserti a parte qualcuno che forse aveva tutto il diritto oggi di non essere qui perché impegnato in centomila altre cose, come può essere il Presidente della Regione, mi sembra di guardare che ci siano altre undici sedie vuote. Eppure lei ha parlato di rete, lei ha parlato di quello slalom gigante che deve fare ogni giorno per capire di chi è la competenza, perché una parte è dell'Assessorato al lavoro, una parte è dell'Assessorato alla formazione, una parte è dell' Assessorato alle politiche sociali. Capisco. Ho fatto il suo mestiere, avevo forse competenze in più perché vi era solo un assessorato, anche all'epoca c'erano difficoltà nel districarsi tra le competenze, però il lavoro di squadra lo si esprime anche quando un Consiglio Regionale che rappresenta 5 milioni e 900 mila cittadini e, qui le preferenze le abbiamo prese tutti i voti li hanno presi tutti i partiti, mi sembra un po' deserto, ma chi sa forse non era il caso neanche di convocarlo il Consiglio. Però ci siamo ed io la mia delusione la esprimo perché se vengo in Consiglio Regionale vorrei sapere qual è lo stato delle cose e lei ha ripreso gli articoli che sono contenuti nella legge 4 del 2005, la legge che porta la firma di questo Consiglio Regionale all'unanimità, dell'allora Assessore Adriana Beffardi, e soprattutto quella legge porta la firma degli studenti che avevano fatto la mobilitazione infinita perché vi fosse una legge in Campania. Così com'è uguale quel fiume in piena ci ha chiesto di intervenire sulla Terra dei Fuochi all'epoca, nel 2004 non c'eravamo accorti, come dice qualcuno, dei veleni che ci seppellivano sotto i nostri piedi, però gli studenti si erano accorti che mancavano le legislazioni, mancavano risorse. Anche qui le voglio venire incontro, non è che negli ultimi anni si sia deciso di non investire sul diritto allo studio mentre prima chissà quali risorse s'investivano, le manifestazioni di protesta c'erano tre anni fa, quattro anni fa, cinque anni fa, forse c'era uno strumento che si chiamava

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *30 gennaio 2014 p.m.*

conferenza della scuola, conferenza cui partecipavano gli studenti, ma comunque c'era un confronto. Adesso non c'è per ragioni che naturalmente poi non sta a me stabilire, però il tema è che c'era una programmazione, un'intesa, un profilo, non si può venire qua, mi perdoni Assessore, a dire noi abbiamo trovato meno 80 milioni di euro, perché noi siamo una Pubblica Amministrazione. Se una Pubblica Amministrazione trova un buco finanziario, ricorre allo strumento del ripianamento del debito attraverso meccanismi che sono quelli dei debiti fuori bilancio, non è che 80 milioni qualcuno li ha trovati per strada e se li è portati a casa. Vi sono alcune cose che vanno dette nella maniera giusta, così pure l'idea che i soldi dei buoni libri possono essere stati usati dai Sindaci, ci sono tanti Sindaci qui, ce ne sono solo alcuni vedo per esempio il Consigliere Fortunato, prima c'era il Consigliere Fabozzi, tanti di noi hanno avuto esperienza nelle amministrazioni locali, ma non mi risulta, ma non risulta nemmeno a chi se ne intende più di me che i soldi per i buoni libro possono essere distratti per altre cose. Lei forse sta parlando del Comune di Napoli che avendo un buco di liquidità mostruoso perchè i soldi gli arrivano con grande ritardo e quando gli arrivano i soldi dei buoni libri li usa per altre necessità con il meccanismo del sistema cronologico dei pagamenti. Ma è un'altra storia, i fondi vincolati per una legge che dice che nel nostro paese tutti hanno diritto all'istruzione e quindi tutti devono avere i libri di testo gratuiti, per esempio la legge sulle scuole primarie che io ricordo in questo Consiglio Regionale e da questi banchi dissi che forse bisognava contribuire a modificare, perché non è giusto che chi ha un reddito pari a un Consigliere Regionale, a un notaio, ad un alto dirigente istituzionale, abbia i libri di testo gratuiti per i propri figli. Invece il riutilizzo di quella porzione di risorse che sono buttate, perché non pesano 150 o 200 euro nelle famiglie che hanno un reddito pari a 100 mila euro l'anno, può essere utilizzato per quelle famiglie che invece devono impegnarsi con il libraio per avere il libro gratis. Questo però Assessore lo sa bene per la sua esperienza avuta in tanti anni di Amministrazione, accanto al tema della scuola, questa è la regione mi perdonate non è una battuta ma è una cosa che mi amareggia e lo dico sapendo che non produce un effetto ilare, questa è la regione che ho emendato i buoni libri post datati, perché l'anno scorso i buoni libri sono stati consegnati e poi sono stati riscattati e su questo c'è un decreto di un napoletano che è al Governo da un sacco di tempo sul tema dell'istruzione, cioè il Sottosegretario Rossidoro ha dovuto adoperarsi in un'interpretazione autentica per dire che i buoni libri dell'anno scolastico 2012-2013 si potevano spendere nell'anno scolastico 2013-2014, perché manca il collegamento tra le istituzioni, tra Ministero e la Regione, adesso potrei avere gioco facile a riportare dei dati sul grande ritardo, così come quest'anno i criteri li avete stabiliti il 30 dicembre. Insomma se sono criteri e non vi è il trasferimento delle risorse, io mi domando se sono criteri come lei ha detto ed io ho letto la delibera che avete fatto il 30 dicembre, non vedo perché i criteri che sono avulsi dall'aspetto di quante risorse vi dà il Ministero e da cosa decide lo Stato, i criteri si potevano decidere anche a luglio. Tra l'altro il decreto che ha fatto il Ministero del Tesoro del trasferimento alle regioni è datato 27 luglio, non è datato 29 dicembre. Penso che la fotografia di quest'aula ci dica che non c'è abbastanza da nessuna parte, né di qua né di là, questa è il punto su cui dobbiamo interrogarci perché la legge 4 del 2005, lo dico per esperienza diretta per chi non ha vissuto altre legislature oltre la nona, è una legge di cui non se ne è interessato nessuno negli ultimi dieci anni.

Ogni volta che c'era la discussione sul bilancio, anche quando c'era una democrazia partecipata e si discuteva,lo ricorderanno i più anziani, in Consiglio si discuteva fino alle 5 del mattino, le richieste che venivano dai banchi di maggioranza e opposizione, non erano mai indirizzati alla scuola, si parlava sempre di chiese da ristrutturare, di ponti da mettere in sicurezza, c'era qualche costone o qualche spiaggia che andava messa in ripascimento, l'unica volta che siamo riusciti a 20

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

milioni di euro per finanziare la scuola, si disse che potevano essere finanziati soltanto dalla spesa d'investimento e non dalla spesa corrente. Poi quei soldi scritti nella legge di bilancio del 2009 sono rimasti lì e non sono stati più utilizzati, erano soldi che servivano appunto per migliorare il sistema di formazione e l'istruzione nella nostra regione. Lei Assessore ha saltato nel suo intervento un dettaglio importante di riflessione, la scuola è costruita su due sistemi semplici nonostante che da molti di anni si dice sempre che bisogna cambiare, innovare e poi abbiamo visto che fine ha fatto la riforma del titolo V della Costituzione, eravamo quasi ad un passo da acquisire la direzione scolastica provinciale, le direzione scolastiche regionali direttamente nella gestione delle regioni e poi è saltato tutto. All'epoca i Ministri erano, se ne sono succeduti, tre, c'è stata prima la Moratti, poi è arrivato Fioroni, infine il Ministro Gelmini, quella del dimensionamento scolastico. Ma i principi sono due, la didattica dell'autonomia e poi la divisione e la condivisione delle responsabilità istituzionali, una cosa la fa lo Stato, l'altra lo fanno le regioni, l'altro lo fanno gli enti locali e le Province, è chiaro il sistema. La riforma era un elemento per la semplificazione che poi non è arrivato, ma si sa che la scuola funziona se i ragazzi possono andare a scuola, se ci sono i trasporti, se i banchi ci sono e non sono vuoti come questi di questa sera, se c'è la struttura, se c'è la messa in sicurezza dal punto di vista sismico, se c'è la didattica, se ci sono i docenti. Devo dire. per la verità, che il vostro pianto della Maddalena è una manifestazione che si manifesta in una situazione di disagio enorme, di sofferenza, ma quanto si parla delle scuole non sta bene, perché altrimenti devo dire che prima le scuole con i fondi europei erano aperte anche di pomeriggio e adesso il vostro proposito è quello di far fare ai quindicenni degli stage dentro le botteghe artigiane. Non discuto perché l'indirizzo politico lo dà il Governo, però non mi pare che ci siano risultati tali che possano parlare a quei ragazzi. Dentro quella fascia che al paese, secondo l'indagine di Banca Italia, costa quattro punti di PIL, costa 70 miliardi, non la dispersione scolastica intesa perché non vengono a scuola per la prima volta, perché questo è un paese, cari colleghi, che vede su cento bambini: uno non finisce la licenza elementare, cinque finiscono alla licenza elementare, trentadue smettono di andare a scuola dopo le scuole medie e diciassette invece falliscono durante il tentativo di superare le scuole superiori, sono dati che non do io, sono dati che li dà il Ministero, sono i dati che il Ministero trasmette all'OXE. Allora se in questo paese costa quattro punti di PIL, che sono pari a 70 miliardi di euro, forse non lei Assessore e forse neanche noi, ma insomma la politica dovrebbe immaginare di provare ad investire un 10 per cento di questi 70 miliardi di euro che si perderà lungo il cammino, perché il costo sociale della mancanza di competitività nasce proprio da lì. Il 10 per cento si investe oggi per vedere di come varia tra cinque anni il tasso di dispersione e il tasso di competitività in termini sociali, democratici, politici, civili e anche economici. Questa è una cosa che purtroppo voi non avete nel profilo, non ho letto nella relazione e naturalmente non poteva essere esaustiva, ma non c'è nelle carte sono quasi quattro anni che la giunta si riunisce, il consiglio si riunisce, si parla di unioni politiche, ma io non ho trovato nessuna delibera l'unico grande impegno che ho letto e che ho sentito è quello del dimensionamento. La parola dimensionamento, specialmente poi quando la Gelmini l'ha intesa come ridimensionamento che non è mai piaciuto, ma mi è sempre piaciuto leggere la parola programmazione dell'offerta formativa. Gli open-day che in questi giorni stanno realizzando le scuole, ieri sono stato in una scuola in cui ho visto che fanno un corso di aggiornamento per il cheerlearders e poi come sport il bowling, ecco allora una scuola che funziona è un'istituzione che ha a cuore la crescita dei propri cittadini futuri, quelli che magari si siederanno in questi banchi e magari faranno meglio di noi, insomma interviene anche su questo, non mortificando l'autonomia didattica perché gli elementi della scuola, quali i docenti, i lavoratori della scuola, i genitori degli

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

studenti devono primeggiare su questo, dando un indirizzo, dicendo per esempio: se non fai il cheerlearders, cioè far diventare le ragazzine oggetto perché così domani dovranno fare contento forse De Laurentis che ha lanciato questa moda nella nostra città a proposito del tifo per il Napoli, se non fai questo e fai una cosa interessante come il contrasto alle ludopatie, cioè spiegare ai ragazzi che non si possono buttar via i soldi nelle macchinette, come dire creare un freno a questo caso. Poveri anche gli imprenditori che li devono ospitare, visto che siamo la regione con un tasso di disoccupazione che è quello che è, siamo la regione che ha il 26% di dispersione scolastica, la media italiana è il 17%, ed in Europa la media è il 14%, noi in Campania abbiamo il doppio dell'Europa. Quanti soldi abbiamo investito, non lo dico a lei, non mi guardi Assessore, ma quanti soldi noi in questo Consiglio abbiamo investito? Lo dico a me stesso e lo dico a voi per il contrasto della dispersione scolastica, zero! E allora una volta che si apre un dibattito perché ci sono gli studenti che ce lo chiedono e manifestano, ci vogliamo preparare? Vogliamo presentare un documento? Ne vogliamo discutere? Ci sarà questo famoso scollegato alla finanziaria? E' scritta una sola volta la parola scuola, istruzione, istruzione universitaria? No, non c'è. Veramente il testo non è ancora del tutto definito perché si sta limando, vogliamo vedere se possiamo fare in modo che l'autonomia scolastica non sia per il fatto che il preside, il vicario, l'addetto di segreteria deve alzare la serranda e la scuola, accorgersi se i computer che ha non sono stati rubati da nessuno, cioè l'autonomia non è il peso di essere soli, in solitudine come lei è Assessore, nella scuola lei è sola, non c'è nessuno accanto a lei. E' vero che il Presidente Caldoro ha un'enorme fiducia nei suoi Assessori presi singolarmente, alcuni dei quali forse non lo meritano, non è il suo caso naturalmente, quando ci sarà un dibattito sui trasporti dirò all'Assessore Vetrella che cosa ne penso delle dichiarazioni che ha fatto all'indomani di uno sciopero che ha mortificato la città e la sua risposta al mattino è stata: "io non so nulla, ero a Roma per lavorare", come se poi i trasporti non fossero un suo problema. Però i trasporti sono un problema anche per i ragazzi, perché c'erano gli abbonamenti agevolati e ora non ci sono più, ne vogliamo discutere? Ci siamo affannati per darli alle forze dell'ordine e chi diceva alle guardie forestali e chi diceva: ci siamo scordati la Guardia di Finanza, sapendo che la Guardia di Finanza non si dimentica dei Consiglieri regionali, ci siamo affannati tra di noi ed invece affanniamoci per gli abbonamenti per gli studenti che ne hanno bisogno, di questo dovremmo parlare in un'altra sessione, perché non ce la facciamo questa sera. Io voglio sapere qual è il ruolo che la Regione Campania sta avendo nella riforma e nell'applicazione di quello che è previsto nel titolo quinto, le province non ci saranno più, e quindi che succede? Ci basta sentire che il Presidente Caldoro ha detto: "faremo le macroregioni", faremo delle macrofiguracce se ci saranno macro regioni a gestire una macro dispersione scolastica, perché Assessore ci daranno, come macro regione la Calabria, la Basilicata e la Puglia che il tasso di disoccupazione, di dispersione scolastica, di criminalità organizzata è enorme! Ed allora questi sono temi su cui noi dovremmo domandarci che cosa possiamo fare, anche politicamente perché rappresentiamo delle forze politiche. E' mai possibile che l'ultima legge che parla d'investimento per la scuola pubblica, porti il nome del Signor Ministro Franca Falcucci? Poi c'è stata una breve parentesi dell'ex sindaco di Napoli Iervolino, ma è possibile che la politica non parli il linguaggio della necessità, anche della sua necessità, di poter dire che ci sono risorse per mettere a posto le scuole. Ma ci vogliamo domandare che questa condizione, questa esplicazione casistica del pianto della Maddalena, la sofferenza che abbiamo ogni volta da genitori, non da consiglieri regionali, ci svegliamo al mattino e dobbiamo pensare che fine fanno i nostri figli quando vanno a scuola? Non lo riusciamo a compensare con nessun intervento in aula, perché in Aula abbiamo la responsabilità. Allora, per

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

provare a fare qualcosa di questa discussione, poiché si è stabilito un buon contatto sul tema del diritto allo studio universitario, poi spero che un giorno si potranno riaprire le scuole di pomeriggio, poi spero che si potranno finanziare i corsi per evitare la dispersione scolastica.
Spero che la politica faccia il suo ruolo, ma il tema del diritto allo studio universitario possiamo affrontarlo oggi nella nostra discussione alla presenza anche dell'Assessore, anche se poi lo faremo quando ci sarà la legge. La ringrazio Assessore per l'impegno da lei assunto affinché tutte le risorse che vengono risparmiate nella fusione delle sette agenzie diventano risorse disponibili per il diritto allo studio, facciamo un passo in avanti. E lo facciamo in maniera solenne, non uno scambio epistolare tra opposizione e maggioranza e giunta regionale, facciamo un passo in avanti che serve, usciamo da qui dicendo che ci sono migliaia di euro che andranno a rifinanziare il diritto allo studio e così possiamo dire, come abbiamo sentito in commissione, che verranno pagati tutti gli arretrati delle borse di studio. Possiamo pensare che nella costruzione del percorso democratico di gestione dei servizi per gli studenti universitari si parli di rappresentanza autentica, di obbligatorietà di ascolto del parere. Ecco, noi abbiamo fissate alcune di queste questioni, in una mozione che abbiamo tentato di far condividere anche a tutti gli altri Capigruppo, spero che durante il dibattito possa essere arricchito, intanto ci sono alcune firme di alcuni gruppi consiliari e proviamo a dire che con una mozione di indirizzo noi diamo una mano all'Assessore Miraglia ad essere meno sola, rispetto al tema della scuola e alla scuola di essere meno sola in questo immenso contenitore che è la nostra Campania, con migliaia di competenze, cose fantastiche che si potrebbero fare. Io il mondo della scuola l'ho conosciuto, il mondo dei mille, quella volta erano 1478 le autonomie scolastiche, adesso con il ridimensionamento sono diventate di meno. Mi fa piacere aver sentito che anche il tema di minori autonomie scolastiche, evidentemente un tema di deconnessione strutturale del territorio, perché quando c'è un preside in meno in un quartiere, è evidente che è il quartiere che ne perde, non soltanto la scuola. Vede assessore, io lo dico con grande rammarico, in questi giorni gliel'ho detto sono andato un po' in giro per vedere qual è la scuola media a cui posso iscrivere i miei figli, tre volte ho assistito agli open day, a parte le cose delle cheerlearders che mi ha fatto rabbrividire, ma ho visto che la scuola è lasciata un po' a sé stessa, che ci sono migliaia di attività extra curricolari e soprattutto il tasso anagrafico dei docenti è altissimo, non ci sono docenti giovani. E quelli che non sono giovani, per il rispetto che dobbiamo portare alla saggezza, all'esperienza di stare per anni ed anni tra i banchi, non sono aggiornati da un millennio. Questa è una cosa che noi dovremmo fare con maggiore attenzione, mandare i nostri docenti a corsi di aggiornamento che hanno un vero salario minimo. Ci sono le risorse perché l'Europa del 2020 che vuole ridurre la sua media di dispersione scolastica del 14.1 per cento, che vuole aumentare il tasso di competitività tra i paesi come la Turchia, non la Cina e l'India motori economici preponderanti, ma la Turchia e l'Armenia ci stanno superando per la capacità di crescita attraverso il sistema dell' istruzione e della formazione che si voglia duale o che si voglia all'antica. Ci stanno superando paesi emergenti a cui naturalmente non possiamo che guardare con grande interesse, con grande rispetto, però dobbiamo fare la nostra parte e la nostra parte nel mondo la stanno facendo tutti. Quando c'è la crisi economica si investe soprattutto sui giovani e sul loro futuro, però nel presente si investe quando si hanno risorse a disposizione e noi allora proviamo a cancellare le tante chiese che abbiamo recuperato, salvato, ristrutturato, le tante facciate delle chiese. Faccio auting, mi ha fatto piacere che nella parrocchia in cui sono nato e che poi non ho più frequentato per un sacco di tempo, come è evidente che mi ha fatto piacere che la facciata sia bella, mi fa piacere che ci siano un po' di muratori e pittori che abbiano lavorato, però forse recuperare raschiando il barile quello che è necessario, metterlo lì dove serve per fare in modo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

che i ragazzi non stiano a rubarsi i cellulari, non stiano a delinquere, non siano oggetto della criminalità organizzata, non portino i pizzini, i messaggi per la camorra, non stiano dentro i videopoker dalla mattina alla sera ma stiano a scuola, dove io sono convinto che quella comunità educante che si stringe intorno alla scuola può salvare i miei figli, i nostri figli, i figli di questa terra, senza di loro noi non abbiamo futuro.

PRESIDENTE – Grazie Consigliere Gabriele. La parola al Consigliere Sala. Prego.

SALA (CD) – Dopo il consigliere Gabriele è un po' difficile intervenire perché ha fatto un punto della situazione preciso, aggiornato ed attuale. Io comunque vorrei iniziare ringraziando l'assessore che comunque ci ha dato una situazione puntuale, partendo dalla buona legge numero 4 del 2005, che io francamente ho molto apprezzato in questi giorni ed ho visto che si tenta comunque di portare avanti l'elaborazione di quella legge che fu una legge all'avanguardia e mi sembra che non ha bisogno nemmeno di essere aggiornata perché è molto attuale. Mi dispiace però vedere che come in tutta Italia ed in tutti i rami ormai, la finanza non ci permette di poter realizzare i piani che sono stati fatti perché nella scuola, nella ricerca, lo sappiamo tutti, è importantissimo mettere tutte le nostre energie e finanza. Pur tuttavia, vengo un po' al punto di questi giorni visto che ci sono tra di noi dei ragazzi che abbiamo ascoltato in audizione e che chiedono una maggior partecipazione, per cui pur parlare di diritto allo studio in Italia significa parlare di tagli, garantire agli studenti la possibilità di raggiungere i gradi più alti dell'istruzione a prescindere dalle condizioni economiche non viene considerato come dovrebbe essere un capitolo di investimento, ma solo di mera spesa da tagliare. Difendere il diritto allo studio ed incrementare i servizi agli studenti dovrebbe significare in primis difendere l'istruzione e l'università di questo paese, la legge di stabilità ancora una volta ha scelto la direzione opposta, non ci sono finanziamenti per scuole ed università. Un esempio clamoroso che dimostra il totale disinteresse della politica per le nostre università è proprio la Campania la regione italiana con la più bassa percentuale di borse di studio erogate, meno del 30% a fronte di un numero di aventi diritto tra i più elevati in Italia con aumenti a dir poco spropositato della tassa regionale per il diritto allo studio. Tasse universitarie nell'occhio del ciclone, sono troppo alte rispetto a quelle a quando prescrive la legge ed in certi casi non vengono nemmeno usate per il diritto allo studio, ma nate per altre necessità. In occasione della proiezione del bilancio di previsione 2014, nella relazione dei revisori dei conti regionali c'è la dichiarazione che dice che la regione Campania non ha stabilito entro il termine del 30 giugno 2012 l'importo della tassa per il diritto allo studio, per ciascuna fascia introdotta dalla nuova disciplina e pertanto essa, con riferimento all'anno accademico 2012/2013, è dovuta indistintamente nella misura di 140 euro determinando così un aumento unitario di circa il 125%. Tale determinazione opera anche per l'anno scolastico 2013/2014. Vorrei ricordare che in risposta al mio question time del 28 febbraio del 2012, l'assessore Miraglia giustificava il mancato pagamento con riduzione di finanza nazionale, ma individuava nella riorganizzazione delle sette adisur campane una economia che avrebbe potuto convergere a favore delle borse di studio di alloggio e mense per studenti universitari. Oggi siamo al trenta gennaio del 2014, il disegno di legge dell'assessore Miraglia, datato tre gennaio 2012 è ancora in sesta commissione, si evince che la riduzione dei costi e dell'Adisur non conviene a questa maggioranza. Si è tenuta il sette gennaio un'audizione di studenti dell'università, i quali chiedono più rappresentanze sia nel CDA dell'Adisur e sia nelle consulte che potrebbero trasformarsi in commissioni di controllo con obbligo di convocazioni mensili. Chiedono anche una riduzione del gettone di presenza di trenta euro, pur di partecipare. Chiudo pensando che scandali e sprechi dell'Adisur faranno invertire il senso di marcia e quindi ci sarà un'accelerazione al disegno di legge assessore. E' tempo di iniziare ad investire sulla cultura, istruzione, ricerca per livellare la nostra regione alle realtà globale e dare

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

strumenti ai nostri giovani per affrontare il loro futuro lavorativo.

PRESIDENTE – Grazie consigliere Sala, Consigliere Schifone, prego.

SCHIFONE (NCD) – Presidente, colleghi, solo qualche notazione per testimoniare la presenza nel dibattito sia a livello personale, sia a livello di gruppo che purtroppo non sono particolarmente presenti in questa seduta di consiglio regionale. Io mi associo con chi ha stigmatizzato questa rarefazione di presenze rispetto ad un tema che invece dovrebbe essere di interesse importante, notevole per il consiglio regionale, ma evidentemente forse anche il tema che si è limitato ad un dibattito di carattere generale non ha aiutato l'interesse specifico di gruppi anche per chi, come è stato sottolineato, è in itinere un disegno di legge un collegato alla finanziaria e contemporaneamente è all'ordine del giorno del consiglio, lo ha richiamato precedentemente per norma regolamentare il disegno di legge di riforma dell'Adisur regionale ed è ulteriormente in discussione in Commissione lo stesso disegno di legge. Quindi c'è un'attenzione particolare rispetto, anche se pure confusa devo dire, rispetto a quest'argomento che vede impegnato contemporaneamente la commissione, la giunta ed il consiglio su fronti diversi ma convergenti sull'unica riforma che in realtà si sta portando avanti per la riforma del diritto allo studio universitario. Io voglio associarmi agli altri colleghi che hanno ringraziato l'Assessore per l'ampio resoconto, l'ampio respiro della sua relazione che ha fatto un po' il punto della situazione rispetto a tutto lo spettro dell'intervento del diritto allo studio sia a livello delle scuole inferiori che delle scuole superiori. E' evidente che si tratta di una relazione che risente delle difficoltà economiche, che in maniera progressiva negli ultimi anni se non addirittura nell'ultimo decennio, si è sviluppato rispetto a questo tema. Un tema importante, fondamentale quello del diritto allo studio cioè quello di assicurare ad ogni studente, a prescindere dalla sua provenienza dalla sua condizione economica, la possibilità di poter usufruire degli studi nel nostro paese. E' questo un diritto fondamentale che la Repubblica Italiana ha sempre voluto descrivere ed istituire a livello costituzionale e che noi dobbiamo e dovremmo, a livello legislativo nazionale e regionale, assecondare. E' evidente che le cifre che ci indicano come ancora oggi ci sia dispersione scolastica, ci sia abbandono, ci sia difficoltà di approccio allo studio, sia a livello delle scuole inferiori e sia di quelle superiori, nonché di quelle universitarie tutto ciò indica un ritardo rispetto al quale oggettivamente occorrerebbe il massimo dello sforzo. Naturalmente a questo sforzo non si può collegare e contestualizzare la situazione che è l'ambito del contesto finanziario ed economico in cui si evolve la situazione economica nazionale. L'Assessore ha ricordato le cifre, ha ricordato come purtroppo si è andati sempre verso una diminuzione costante, a volte addirittura in picchiata rispetto ai finanziamenti degli anni precedenti e questo ovviamente determina una condizione di difficoltà della Regione e a cascata anche sui Comuni per tutte quelle che sono le voci che hanno una trasmissione dei trasferimenti erariali dallo Stato alla Regione e dalla Regione ai Comuni stessi. Penso che sia una nota positiva, non condivido la critica di chi ha evidenziato una pretesa frammentazione degli interventi quando si fa riferimento anche ad altre fonti di finanziamento. Io penso che sia un elemento positivo, una nota positiva che va riconosciuta alla Giunta, all'Assessore e agli altri Assessorati perché per far fronte alle necessità del diritto allo studio si utilizzano tutte le possibili afferenze: dalla formazione professionale, ai trasporti, all'assistenza, agli altri assessorati che in qualche modo possono contribuire sotto i vari aspetti e sotto i vari profili a convergere verso l'unico obiettivo che è quello di agevolare, favorire e permettere nella maniera più piena possibile il diritto allo studio. Quindi, sotto questo punto di vista le citazioni che l'Assessore ha fatto rispetto ai riferimenti degli altri Assessorati, che hanno contribuito a dare quest'apporto, mi pare debbano essere sottolineati in maniera positiva. È evidente

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

che per il futuro ogni impegno, ogni sforzo deve essere fatto per assicurare l'elevazione più alta di questo livello di intervento ed in questo senso certamente va anche la riforma di cui abbiamo parlato all'inizio del nostro intervento, cioè la riforma dell'unificazione riguardo le A.D.I.S.U. delle varie università.

Su questo tema siamo stati interpellati ed abbiamo avuto insieme all'Assessore un'audizione con le associazioni studentesche che ci hanno richiamato ad alcuni elementi non voglio definirli di dettaglio poiché possono certamente arricchire il testo che è stato invece condiviso negli aspetti fondamentali della riforma. Si tratta di stabilire alcune questioni di fondo che sono state anche recepite già in quella sede di audizione sia dai Consiglieri presenti, sia dalle forze politiche presenti, sia dall'Assessore stesso, vale a dire quello di assicurare e garantire che tutto quello che si risparmia nella riforma possa essere destinato e mantenuto nell'ambito del diritto allo studio. Su questo c'è un impegno dell'Assessorato, ma bisognerà vigilare naturalmente sugli altri Assessori che potrebbero avere un po' di cupidigia insana nei confronti del gruzzoletto che sarà risparmiato e che invece dovrà essere destinato alle attività delle A.D.I.S.U.

L'altro elemento su cui si è riflettuto con gli studenti è quello della maggiore e più adeguata rappresentatività dell'asset studentesco nell'ambito degli organi di riferimento delle A.D.I.S.U. e la questione del potere della Consulta, un potere che dovrà essere necessariamente più cogente, possibilmente definendo come obbligatorio il passaggio, sia pure vincolato ad una tempistica che non crei poi un ritardo nel momento decisorio dell'organo di gestione della A.D.I.S.U. Per questo abbiamo sottoscritto insieme un documento che potremo votarlo o non votarlo, ma comunque lo lasceremo certamente all'Assessore, affinché lo recepisca e lo trasformi in un input alla Giunta nel caso dovesse arrivare questo famoso collegato e possa quindi essere inserito nell'ambito di una discussione per il collegato stesso. Se questo non dovesse avvenire, sarà compito della Commissione stessa proporre questi emendamenti e questi cambiamenti nell'ambito del testo che invece sta procedendo per il suo iter ordinario nella VI Commissione. Questo è il quadro verso cui mi premeva fare riferimento per sottolineare e sostanzialmente condividere la relazione dell'Assessore e naturalmente auspicare che questo Consiglio possa al più presto, in un modo o nell'altro, con un iter o con l'altro, portare a termine questa riforma del diritto allo studio universitario nell'ambito più ampio, più vasto riconoscimento e potenziamento del diritto allo studio dei nostri studenti.

PRESIDENTE – Grazie Consigliere Schifone. La parola al Consigliere Fortunato. Prego.

FORTUNATO (Caldoro Presidente) – Grazie Presidente. Credo che quella di oggi pomeriggio sia una giornata importante poiché si sta tenendo un dibattito fondamentale riguardo la scuola, l'istruzione, il diritto allo studio e tutto ciò che esso significa per un Paese democratico come l'Italia, e soprattutto per le zone un po' emarginate o con grandi difficoltà come il sud il quale vive un momento di disagio economico e culturale. Voglio definire questo dibattito esaltante, e condivido quello che diceva l'amico collega Gabriele. Ovviamente essendo di opposizione ha fatto un po' di demagogia, però sul fatto che oggi ahimè si parli di un tema così importante alla presenza di un'Aula semivuota, credo ci imponga un mea culpa: l'antipolitica la generiamo anche noi. Ci mancherebbe altro: chi è presente chiaramente ha fatto il suo dovere, io per tornare a casa impiego tre ore, percorro duecentocinquanta chilometri all'andata e al ritorno, potevo non venire, ma vista l'estensione del problema sul territorio, era importate partecipare a questo dibattito. Questo però non c'entra, credo che ogni Gruppo possa essere rappresentato anche da una persona che si presenti per conto della maggioranza e della minoranza. È un tema importante, probabilmente un tema non sentito da tutti ma personalmente ritengo che la rinascita, il riscatto di un territorio, parta dalla scuola, dal diritto allo studio. Chiaramente, vado alla mia posizione e alla mia analisi, ovviamente ringrazio l'Assessore per

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

quello che ha fatto e che sta facendo: sfido chiunque in un momento di grande crisi economica, a fare di più quel che ha fatto lui. Ovviamente quando amministrava l'Assessore, attualmente Consigliere , era molto più facile perché oggi chi amministra anche gli Enti locali, senza soldi finanche non si canta messa, per cui figuriamoci se senza soldi si possa dare di più, andando soprattutto incontro alle emergenze ereditate, come frane e viabilità. Quindi il diritto allo studio è anche viabilità: consentire alle zone più lontane di questa Regione di raggiungere le scuole. C'è il Cilento, il Valle Diana dove i ragazzi si alzano alle sette per raggiungere alle otto e mezza la scuola, impiegano un'ora e mezza per fare venti chilometri, questa è la realtà. Quindi so bene cosa significhi andare a scuola, le difficoltà che si riscontrano come studente. Noi veniamo dal profondo sud della Regione, abbiamo studiato a Napoli con grande difficoltà. Ho avuto anche il piacere di essere insegnante delle scuole superiori, e questo mi porta un po' a comprendere, il che spiega la mia sensibilità verso la scuola. La scuola è il futuro, perché i giovani lo rappresentano, quindi ritengo, Assessore, che quello che ora sta facendo sia molto positivo, ma dobbiamo fare uno sforzo: dobbiamo investire di più. Io penso all'iniziativa di unificare questa A.D.I.S.U., e io credo che né l'Assessore Miraglia, né il Presidente Caldoro e né Giovanni Fortunato abbiano inventato sette A.D.I.S.U. nella Regione Campania. Se ce ne sono sette, evidentemente qualcuno le ha volute, e si sa da prima che fare sette A.D.I.S.U. in una Regione, equivale a sperperare denaro: individuare dirigenti, individuare figure apicali che bisogna pagare. Quindi mi auguro che oggi, per questa legge, tutti in modo bipartisan, visto che la scuola è di tutti e non esiste il colore politico per la scuola, possiamo approvare questa grande riforma perché vi è un risparmio di circa un milione di euro, e condivido in pieno che questi soldi vadano destinati al diritto allo studio. Faccio però un'analisi più nel dettaglio: in questi anni sono stati aperti anche dei posti letto, se non sbaglio anche a Fisciano nella Provincia di Salerno, ed anche a Napoli si è fatto qualcosa, ma si deve fare di più. Credo però che la criticità della scuola, caro Gabriele, sia un'altra: la criticità consiste nel fatto che di fronte alla Legge dello Stato, la Regione possa fare poco. Se oggi c'è la crisi anche nella scuola, è perché i docenti sono sottopagati, e spesso mortificati. Non è vero che i soldi non arrivano nel mondo della scuola, perché vi è stata una scelta governativa, ahimè, da parte del centrosinistra ed anche del centrodestra, di integrare il supporto, per quanto riguarda il livello di istruzione, ed "aiutare" tra virgolette, i giovani alla formazione, e di dare i contributi per fare i progetti. I progetti sono stati una rovina perché vi garantisco che nell'ambito delle scuole superiori ed inferiori, i progetti hanno generato disparità tra gli insegnanti, hanno creato interessi economici. Credo che questo fatto vada assolutamente rivisto a livello nazionale: quei soldi in più vanno destinati ai ragazzi, e distribuiti equamente a tutti i docenti per dare loro la stessa dignità. Non è difatti possibile che vi sia un docente che prende 1.300,00 euro e sia costretto a percorrere quattrocento chilometri ogni mattina con il treno avanti e indietro, non riuscendo nemmeno a sopravvivere. Questo nello stesso sistema in cui si spendono milioni e milioni per fare progettualità. Questo è il nodo perché spesso con la scusa della formazione c'è il gioco, c'è l'insidia e c'è chi fa la pappa. Guarda caso, difatti, questi appalti sono dati fuori, non restano all'interno della scuola, quindi dobbiamo pretendere che si investa nell'istruzione, nella scuola, riqualificando e dando dignità ed aggiornamento ai docenti, nonché fornendo aiuto alle persone e agli studenti più bisognosi. Per quanto riguarda l'incremento superiore al 100%, se non sbaglio 120% della tassa universitaria, sai benissimo Gabriele che questo non dipende dalla Regione: è lo Stato che decide in tal senso. Comunque credo che una proposta di Legge, che possiamo fare come Consiglio Regionale, sia quella di diversificare le tasse in funzione al reddito familiare. Credo sia possibile anche questo, ma ritengo anche che la riforma dell'A.D.I.S.U. sia

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

fondamentale. Vi è un ulteriore aspetto importante: in questi ultimi venti anni il diritto allo studio lo stiamo negando noi. Difatti se uno vuole iscriversi a Medicina, se il suo sogno è di diventare Medico, in Italia ed anche in Regione Campania, questo diventa proibitivo. Vi è una grande rivoluzione in negativo: è successo negli anni '90, quando il diritto allo studio venne vietato tramite lo strumento del numero chiuso, soprattutto nei confronti di chi proveniva da famiglie povere. Ti garantisco, caro Gabriele, che se era questo quando io stesso mi sono iscritto all'università nel 1985, sicuramente Giovanni Fortunato non diventava ingegnere, perché proveniva da una famiglia povera. Però durante il corso degli studi ho dimostrato che era possibile diventare ingegnere a 24 anni. La demagogia è un'altra, viene da quella sinistra che specula a livello ideologico: il punto fondamentale del diritto allo studio si ha quando si lascia liberi, la selezione la fa la scuola, e non le Commissioni o le baronie. Per il resto chi ha voglia di studiare, una volta datagli la possibilità di entrare all'università, chi è meritevole alla fine vince, e vince anche nella vita. Dobbiamo aprire le porte dell'università a tutti: è una selezione naturale, perché stiamo assistendo al fenomeno che vi è bisogno di infermiere, ma in tal senso i concorsi vengono banditi limitatamente. Inoltre per necessità anche dei medici, li "importiamo" tra virgolette, scusatemi il termine, da fuori Regione, se non da fuori nazione. Questa è la vera rivoluzione. Poi, accusare l'Assessore Miraglia del fatto che sta facendo poco, ritengo sia davvero demagogico: stiamo facendo tanto insieme con il Presidente Caldoro e tutta la Giunta, abbiamo ereditato da voi un disastro economico non da poco, questa è la verità. Quindi mettiamoci d'accordo sulla scuola, facciamo delle scelte coraggiose e diamo a tutti la possibilità di entrare a scuola perché questa è la vera libertà: avere la possibilità di essere libero di andare a scuola, ed istruirsi. Grazie.

PRESIDENTE – Grazie Consigliere Fortunato. Non ci sono altri interventi, passiamo alla risoluzione presentata in Aula. La leggo prima:

«Il Consiglio Regionale, premesso che:
- come già emerso dal Consiglio Regionale del 19 dicembre, nessun gruppo politico si è dichiarato contrario all'approvazione di una legge che andasse a rivedere le norme per garantire il diritto allo studio universitario della Campania anche attraverso la creazione di un'unica A.D.I.S.U.
- dai dati oggettivi in nostro possesso la Regione Campania, a fronte dell'aumento del 125% della tassa universitaria, riesce a coprire solo il 27% delle borse di studio degli aventi diritto, creando la figura ibrida dell'idoneo senza assegnazione;
- non vi è stato alcun miglioramento degli altri servizi come mense e trasporti. Invita:
l'Assessore competente a recepire nel Disegno di Legge "A.D.I.S.U. Unica Regionale ADISURC - Reg. Gen. 290" inserito nel collegato alla Finanziaria le seguenti misure:
***1.** Un milione di euro di risparmio nella creazione dell'A.D.I.S.U.R.C. sia esplicitamente citato come risparmio da reinvestire in toto nel diritto allo studio universitario.*
***2.** Si proceda alla fasciazione della tassa regionale così come richiamata dal decreto legge 68/2012 a partire dall'anno scolastico 2014/2015.*
***3.** Venga aumentata la rappresentanza studentesca nel C. d. A. per dare una adeguata presenza dei reali soggetti portatori di interessi all'interno dell'organismo.*
***4.** La Consulta Regione-università (articolo 25) abbia una funzione di controllo e che il suo parere sul piano per il diritto allo studio sia obbligatorio».* Questa è la risoluzione, se l'Assessore la recepisce e la fa sua o vuole aggiungere qualcosa, diamo la parola all'Assessore.

MIRAGLIA, Assessore – Scusate, ho bisogno solamente di dare un chiarimento, perché quando si dice: «Si proceda alla fasciazione tra la tassa universitaria» così come richiamato forse involontariamente, non si ha perfettamente contezza del fatto che questo sistema debba essere concordato con le università. Non siamo noi, né il Consiglio Regionale possa procedere in tal senso, ma la necessità della fasciazione diversa nasce

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

dalla certezza che le università diano un identico sistema d'individuazione delle fasce. Quindi, se questo non accade, poiché non mi sembra – o almeno allo stato attuale io non registro – che le università abbiano segreterie così profondamente organizzate anche tra di loro. Quindi, poiché il criterio deve essere unico, penso che nella risoluzione si debba dire che è necessario intervenire e dialogare anche con le università, perché poi questa è una competenza specifica. Vorrei che questo fosse presentato, anche perché ricordo la fasciazione tra i 120, 140 e 200. Noi forse come Regione Campania siamo stati i primi che, in conferenza Stato - Regione, abbiamo detto all'allora Ministro Profumo, che la mancanza di individuazione e quindi dei livelli minimi essenziali, che poi fanno derivare le modalità per l'applicazione delle fasce e quindi l'appartenenza ad una o ad un'altra, era un'azione condizione prodromica per poter poi aumentare le fasce. Francamente il Ministro non solo non ebbe alcun riguardo di questa considerazione ma, per quanto il Presidente Caldoro avesse sollevato anche un motivo d'incostituzionalità riferito nella Conferenza Stato – Regioni, è stata poi riassorbita dal Ministro successivamente, e quindi evitata quella che è una vera e propria violazione di imposizione a 140,00 euro. Però l'individuazione delle fasce non è una responsabilità, né dell'Assessorato né in toto del Consiglio Regionale, perché questo intanto può avvenire in quanto vi sia una stretta collaborazione, e la vedo abbastanza articolata in questo momento con sette Atenei, fra tutte le università, perché lei sa che questo è un indice unico ed esclusivo, anche un fatto epidemico, quindi se non c'è questa collaborazione mi sembra che andiamo anche noi oltre misura, e quindi io mi rimetto alla considerazione del fatto che stiamo invadendo una sfera di competenza che non è nostra proprio. Quarto elemento, la Consulta Regione Università abbia una funzione di controllo, io non posso che accogliere, ma mi pareva che addirittura in relazione io avessi addirittura chiesto scusa per aver ingenerato, involontariamente, l'idea agli studenti che quelle risorse fossero un risparmio, e dovessero andare a coprire altre cose. Ciascun Assessore, fosse altro che per vanità, vuole vedere i suoi sacrifici ricondotti al suo operato, non ad altri, e poiché parliamo del diritto allo studio che è degli studenti, mi è sembrato che con non poca ironia avessi detto che il diritto allo studio non può riguardare i professori, né tantomeno il sistema e il meccanismo, perché deve essere assolutamente un diritto che si esercita, e che viene espresso e finalizzato alla vita degli studenti. Bene, a maggior motivo io non posso che condividere. Mi rimane inevasa la risposta della tassazione, ma il fatto che la Consulta Regione-Università abbia una funzione di controllo sullo studio sia obbligatorio, dipende dalle materie di pertinenza, perché voi sapete che noi abbiamo, almeno immaginiamo, che il dialogo sia anche a volte strumento, perché il dibattito di cui sono titolati, e titolari coloro che esercitano il loro diritto, possa essere ampliato. Ma non vorrei che detto così, definito tout court, vi fosse l'individuazione di un parere vincolante su materie che hanno, solamente per un atto di cortesia, l'individuazione della stessa cosa. Anche un assessorato non può certamente intervenire nemmeno sull'indisponibilità o sulla decisione di quello che è manifestato degli studenti, che è competenza esclusiva dell'università, che ha la sua autonomia di per sé. Forse questa espressione così sintetica potrebbe lasciar intendere che noi, come intero Consiglio Regionale, non conosciamo i meccanismi sottostanti. E' auspicabile una formula più generica, o un appropriarsi come sostanza di quello che è stato scritto nel documento, ma in una formula più generica, in maniera da non esporre noi stessi, perché ripeto è per la tassazione e per l'obbligatorietà del parere, grazie.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Cortese. Prego.

CORTESE (PD) - Grazie Presidente. Il punto che riguarda la fasciazione, noi lo abbiamo inserito all'interno della risoluzione, sia perché era uno dei punti che era venuto alla discussione, al tavolo, all'audizione che abbiamo avuto il 7 gennaio con gli studenti, sia perché da Consiglieri Regionali

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

siamo stati logicamente molto attenti alla relazione dei Revisori dei Conti, in accompagnamento al bilancio del 2014. Al punto che riguarda la tassa regionale per il diritto allo studio universitario, articolo 3, comma 20 della legge 28.12.1995, numero 549, ex capitolo 45, i Revisori dei Conti dicono questo, leggo testualmente: <<La Regione Campania non ha stabilito, entro il termine del 30 giugno 2012, l'importo della tassa per il diritto allo studio per ciascuna fascia introdotta dalla nuova disciplina, e pertanto ai sensi di quanto stabilito dall'ottavo comma dell'articolo 18 del richiamato decreto legislativo numero 68/2012 che ha sostituito il comma 21, legge 549, essa con riferimento all'anno accademico 2012-2013, è dovuta indistintamente nella misura di 140 euro, determinandosi così un aumento unitario di circa il 125 per cento. Tale determinazione opera anche per l'anno accademico 2013-2014>>. Questa è la relazione dei nostri Revisori dei Conti. Alla luce di questo io penso che noi possiamo sicuramente concertare con le università, però il fatto che siano sette, e lo dico al Consigliere Fortunato, non è perché questa regione ha deciso una mattina di svegliarsi e di fare sette Adisu, perché sette sono le università, e la legge prevede che ci sia un Adisu, fin quando non la cambiamo, un Adisu per università. La nostra legge era talmente avanzata che diceva anche che si potevano consorziare, vero Assessore? Potevano mettersi insieme, non l'hanno fatto per scelta, quindi diciamo che su questo apriremo un altro capitolo. Sicuramente si può anche promuovere l'attivazione di un tavolo tecnico per cercare di fare tutto questo, però io vorrei che fosse chiaro, dei problemi degli uffici dell'università a noi Consiglieri Regionali e al Governo Regionale interessa molto relativamente, quello che interessa è la soddisfazione del diritto allo studio, e diciamo di quelle che sono le istanze. Lavorano anche la notte, faranno gli straordinari, però noi alla fasciazione non intendiamo assolutamente rinunciare, è una linea d'indirizzo del Consiglio Regionale della Campania, se questo non è, noi non siamo assolutamente d'accordo. L'altro punto qual'era? Io penso che per quanto riguarda il parere obbligatorio da far dare alla Consulta Regione Università, noi ci limitiamo al varo del piano, quindi soltanto sul piano del diritto allo studio, quando il piano è completo, è pronto, la Consulta deve dare un parere che sia obbligatorio, perché avrà il quadro generale del piano che dovrà condividere. Su questo noi riteniamo l'obbligatorietà, non diciamo su vari punti o varie cose, poi lo sistemiamo nel migliore dei modi, ma io ritengo che queste siano le linee di indirizzo sul quale muoverci.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Salvatore.

SALVATORE (Caldoro Presidente) - Grazie Presidente. Io innanzitutto ringrazio l'Assessore, per la relazione fatta in Aula e per il lavoro svolto in questi tre lunghi anni in Giunta. Voglio solo ricordare ai colleghi che sono stato io uno dei proponenti, forse la collega Cortese, eccola là, uno dei proponenti per portare finalmente al dibattito dell'Aula la proposta di legge di riforma dell'Adisu.

I colleghi lo ricorderanno, è stata fatta richiesta ex articolo 101, abbiamo anche avuto un momento di approfondimento in Aula, questo era stato fatto dopo avere costatato che purtroppo la proposta della nuova legge giaceva da troppo tempo in Commissione. Dopo di che si è deciso di fare un altro passaggio in Commissione, non lo so, forse la collega Cortese, dato che io non sono componente di quella Commissione, ci può informare se questo ulteriore approfondimento in Commissione è stato fatto, però mi sembra quella la strada maestra, il momento in cui noi andiamo poi alle norme. Secondo me non è corretto, e nemmeno funzionalmente giusto, anticipare con la risoluzione quelle che sono poi le norme che dovranno essere contenute in quella legge.

Allora, giacché su molte cose io condivido, quindi non discuto il merito perché sui concetti c'è convergenza, ma la cosa migliore probabilmente è riportare in Aula, nella prossima seduta così come avevamo già fatto, la proposta di legge sull'Adisu e trasformare questa risoluzione in una raccomandazione all'Aula che possa recepire

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

alcune indicazioni contenute nella risoluzione nel testo della legge che andremo ad approvare. Anche perché, questo lo dico per chi ci ascolta fuori dall'Aula, naturalmente la risoluzione ha solo un valore politico, la legge è legge, quindi forse la cosa migliore, come dire, è utilizzare questa risoluzione come una raccomandazione, portare la proposta di legge di riforma delle Adisu in Aula, e trasformare i passi di questa risoluzione condivisi in articoli, in emendamenti alla proposta di legge. Forse questa è la strada maestra che può in qualche modo dare una risposta valida alla comunità campana, la quale aspetta da troppo tempo questa legge, e dare soddisfazione anche a chi ha proposto la risoluzione.

PRESIDENTE - La parola al Consigliere Gabriele. Prego.

GABRIELE (PSE) - Sono per precisazione sul punto della fasciazione, perché mi sembra che sul resto vi sia una possibilità di avere un indirizzo, naturalmente quello che dice Gennaro Salvatore ha la sua logica perché in un modo o nell'altro, o nel collegato, o nella legge così come era, emendata e quant'altro, arriveremo alla definizione di quello che riguarda il tema dell'Adisurc. Però noi al termine di questo dibattito riteniamo che sia importante segnare dei punti, io proverei a trovare un indirizzo, a dare un indirizzo in questa mozione, mi sono permesso di apportare qualche piccolo emendamento descrittivo al punto 2. Assessore, e lo dico anche ai colleghi in Aula, io penso che forse se la mettiamo in questi termini e cioè: <<Si dia indirizzo affinché si predispongano tutti gli atti necessari alla creazione della fasciazione della tassa regionale ai sensi dell'art. 68, concordandone tempi e modalità con la conferenza dei dottori>> o con l'altra istituzione a cui vogliamo fare riferimento, cioè con l'Università in generale. Forse potremmo riformulare il testo, naturalmente tutto questo per avere il convincimento di uscire da un dibattito con un'opinione comune. Presidente se vuole io poi posso dettagliare.

PRESIDENTE - Allora io volevo solo spiegare che già è stato riformulato anche con la Consigliera Cortese, ne do lettura, così passiamo alla votazione, quindi il punto primo rimane uguale. Il punto secondo invece: <<attivazione di un tavolo tecnico con tutte le Università per procedere alla fasciazione della tassa regionale così come richiamata dal decreto legge>> eccetera.

GABRIELE (PSE) - Va bene, va benissimo.

PRESIDENTE – Il punto 3 rimane uguale, il punto 4: <<La Consulta Regione-Università abbia una funzione di controllo e che il suo parere limitatamente al piano per il diritto allo studio sia obbligatorio>>. Quindi il documento è così risistemato e se siete d'accordo lo mettiamo ai voti, allora se siete tutti d'accordo lo votiamo, favorevoli? Contrari? Astenuti?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Un ringraziamento va anche ai giovani studenti presenti in Aula. La seduta è chiusa, buonasera.

I lavori terminano alle ore 17.43.

Delibera della Giunta Regionale n. 616 del 20/12/2013

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

AREA DI CRISI TORRESE - INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA SALVAGUARDIA DELL'OCCUPAZIONE - REISCRIZIONE AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA D), DELLA L.R. N. 7/2002 DELLA SOMMA DI EURO 6.000.000,00 SUL CAPITOLO 4164 DEL BILANCIO GESTIONALE E.F. 2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che, con Delibera di Giunta Regionale n. 690 del 08/10/2010, la Regione Campania ha approvato il Piano di Azione per il lavoro "Campania al Lavoro", il quale prevede, fra l'altro, la misura PAES, finalizzata alla creazione, nell'area Torrese–Stabiese, di un modello di sviluppo integrato per il rafforzamento della qualità e competitività delle imprese attraverso incentivi alla reindustrializzazione, piani formativi, realizzazione di infrastrutture e strutture di servizio e incentivi alle assunzioni mirati;

b. che la Giunta Regionale della Campania, in coerenza con la disciplina introdotta dall'art. 27 della Legge 7 agosto 2012, n. 134 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante Misure urgenti per la crescita del Paese", ha individuato, fra le altre, l'area di crisi Torrese-Stabiese quale territorio destinatario delle risorse stanziate per la gestione dei processi di crisi e di sviluppo, al fine di sostenere, nell'attuale fase congiunturale negativa, la competitività del sistema produttivo locale attraverso l'attrazione di nuovi investimenti e contrastare le pesanti ricadute occupazionali della vertenza Fincantieri e delle sue conseguenze sull'indotto;

c. che la Regione Campania, al fine di favorire ed accelerare i processi di recupero produttivo e ambientale, intende avviare, quale prima fase degli interventi aggiuntivi previsti dal Piano di Azione per il lavoro "Campania al Lavoro" – Misura PAES, un programma integrato di misure di sostegno per la riconversione infrastrutturale e la formazione del capitale umano, da definire di concerto con le amministrazioni comunali e gli Enti preposti, tramite appositi strumenti di programmazione negoziata;

d. che, in data 29 novembre 2012, le Parti sociali firmatarie del "Contratto Campania" hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa per la definizione di obiettivi e condizioni generali di sviluppo nel territorio della Provincia di Napoli, concordando sulla necessità di dare corso alla prima fase di interventi prioritari per il rilancio, fra le altre, dell'Area Torrese-Stabiese, con l'obiettivo di sbloccare le risorse occorrenti per la realizzazione di opere e progetti immediatamente cantierabili;

e. che, nel quadro delle azioni di sostegno da attivare nella prima fase di interventi, il Comune di Torre Annunziata, con delibera di G.M. n. 261 del 22 dicembre 2012, ha stabilito di affidare in comodato d'uso l'area di sua pertinenza dell'ex capannone Deriver al fine di favorire l'insediamento nell'area interessata di nuove imprese ed il reinserimento dei lavoratori espulsi dai cicli produttivi;

f. che, nelle successive riunioni del 21 gennaio 2013 e dell'8 febbraio 2013, la Regione Campania, le Istituzioni locali e le Parti sociali firmatarie del richiamato "Contratto Campania" hanno concordato sulla indifferibilità ed urgenza di destinare un importo complessivo di 12 Meuro alla prima fase di interventi per il rilancio produttivo dell'Area Torrese-Stabiese a sostegno delle iniziative imprenditoriali da realizzarsi, in concorso con le misure deliberate dalle istituzioni locali e le azioni di sensibilizzazione da attuare con il coinvolgimento dell'Unione Industriali di Napoli;

PREMESSO altresì

a. che in data 11 dicembre 2012 è stato definita la terza ed ultima riprogrammazione del Piano di Azione Coesione (PAC) – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, e l'intesa tra Regione Campania e Governo – Ministero per la Coesione Territoriale e che la Giunta regionale, con deliberazione del 21 dicembre 2012, n. 756, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania a detta riprogrammazione del Piano di Azione Coesione (PAC);
b. che nei documenti allegati alla citata D.G.R. n. 756/2012, d'intesa con il Dipartimento per le politiche di sviluppo, sono state individuate AIROLA, ACERRA, CASTELLAMMARE, AVELLINO e CASERTA, quali destinatarie di misure straordinarie di sostegno, per un importo complessivo pari a 150 meuro, finalizzate al rilancio di aree colpite da crisi industriale;
c. che con deliberazione n.30 del 29 gennaio 2013 sono state ripartite le risorse destinate dal Piano Azione Coesione all'attuazione degli interventi finalizzati al rilancio di aree colpite da crisi industriale, ed individuata Sviluppo Campania S.p.A, quale tecnostruttura in house alla quale demandare l'attività di supporto agli uffici dell'Amministrazione Regionale nel monitoraggio delle azioni attuative del Piano Azione Coesione concernenti gli interventi finalizzati al rilancio di aree colpite da crisi industriale di cui agli allegati a) e b) della suddetta D.G.R. n. 756 del 21/12/2012,
d. che con deliberazione n.168 del 3 giugno 2013 è stato approvato, unitamente allo schema di protocollo di intesa tra la Regione Campania ed il Mi.S.E., il Programma di rilancio delle aree colpite da crisi industriale in Campania;
e. che tale ultimo Programma riconduce i suddetti territori di Acerra, Airola, Avellino, Castellammare e Caserta ad un'unica "macro area di crisi industriale", comprensiva approssimativamente di circa 60 comuni, tra cui Torre Annunziata, a favore dei quali pianifica azioni e strumenti a valere sulle risorse all'uopo appostate nell'ambito del PAC;
f. che lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Campania ed il MISE, approvato con deliberazione n.168 del 03/06/2013 prevede il coinvolgimento delle Società in house della regione Campania nel supporto al Comitato esecutivo per l'attuazione del Programma di rilancio delle aree colpite da crisi industriale in Campania;

CONSIDERATO

che al fine di dare compiuta attuazione alla pluralità di azioni previste nell'ambito della misura PAES occorre individuare le fonti di finanziamento degli interventi da ricomprendersi nel suddetto Piano;

RILEVATO

a. che lo stanziamento, pari ad 8 Meuro, iscritto all'UPB 2.66.138, ed ai fini gestionali, al cap.4164, del bilancio 2010, a parziale copertura del Piano di interventi per l'area di crisi Torrese-Stabiese per il triennio 2010-2012 di cui alla DGR 1951/2009, risultava finanziato dalle risorse a destinazione vincolata di pertinenza del FURAP, integralmente accertate e riscosse al capitolo di entrata 916 U.P.B. 12.42.82;

b. che tali fondi risultano essere stati impegnati, nell'esercizio finanziario 2010, per €1.646.954,78 e, nell'esercizio finanziario 2011, a seguito di appositi provvedimenti di reiscrizione ai sensi dell'art.29, comma 4 lett.b),della L.R. 7/02, per € 306.450,00;

c. che la differenza, pari ad € 6.046.595,22, non risulta essere stata oggetto di reiscrizione e di impegno negli esercizi finanziari successivi, né risulta essere stata rifinalizzata al finanziamento di spese di investimento, in applicazione dell'articolo 1, comma 143, della legge 220/2010 (rifinalizzazione della spesa vincolata) e quindi costituisce economia di spesa da reiscrivere;

DATO ATTO

a. che il Consiglio Regionale con Legge n.5 del 6 maggio 2013 pubblicata sul B.U.R.C. n.24, successivamente rettificata con l'avviso pubblicato sul B.U.R.C. n. 29 del 3 giugno 2013, ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013/2015 della Regione Campania – legge finanziaria regionale anno 2013;

b. che il Consiglio Regionale con Legge del 6 maggio 2013, n. 6, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 6 maggio 2013, ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015, in conformità con le disposizioni di cui al D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011;

c. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 170 del 3 giugno 2013 ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2013-2014-2015 e ss.mm.ii.

d. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 246 del 22/7/2013, ha approvato il Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2012 attualmente all'esame del Consiglio Regionale;

e. che ai sensi dell'art.41, comma 2 lettera a), della L.R. n.7/2002 le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;

f. che, ai sensi dell'art.41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n. 7/2002;

g. che le norme richiamate alla precedente lettera sono coerenti con le disposizioni di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, giusto quanto disposto dal principio contabile applicato sperimentale alla contabilità finanziaria – paragrafo "Risultato di Amministrazione" di cui all'allegato n.2 del DPCM 28 dicembre 2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118";

h. che la realizzazione degli interventi avverrà nel rispetto dei limiti di tetto assegnati alla Direzione Generale per Lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive con D.G.R. 539/2013 ;

RITENUTO

a. di dover individuare le fonti di finanziamento degli interventi da ricomprendersi nel suddetto Piano a valere sulle risorse di cui alla richiamata delibera di GR 1951 del 30 dicembre 2009, ed in particolare:

   a.1. per 6 meuro sui fondi stanziati sull' UPB 2.66.138 nel bilancio, segnatamente al capitolo 4164 finanziato da entrate a destinazione vincolata, costituenti economia di spesa al 31/12/2011 e non reiscritti al bilancio regionale nei successivi esercizi finanziari;

   a.2. per 6 meuro sulle risorse disponibili a valere sull'Asse I Obiettivo Operativo a)1 del POR Campania FSE 2007-2013

b. di dover prendere atto delle risultanze delle verifiche effettuate dalla Direzione generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, in merito alle economie di spesa pari ad € 6.046.595,22 al 31/12/2011 al capitolo 4164 -UPB 2.66.138- finanziato da entrate a destinazione vincolata integralmente accertate e riscosse al capitolo di entrata 916 U.P.B. 12.42.82, non reiscritte al bilancio regionale nei successivi esercizi finanziari;

c. di dover all'uopo iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, la somma di € 6.000.000,00 in termini di competenza, al bilancio per l'esercizio finanziario 2013, e segnatamente alla Missione, al Programma e, ai fini gestionali, al capitolo di spesa come di seguito indicati:

Cap. Sp.	Missione/ Programma/ Titolo					Piano dei conti										COFOG			UE	SIOPE				
4164	1	4	0	1	2	2	0	3	0	3	0	2	0	0	0	0	4	4	4	2	0	3	0	2

c. di dover autorizzare, per l'effetto, l'incremento di € 6.000.000,00 dell'avanzo di amministrazione iscritto nell'entrata del bilancio 2013 e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato ""Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate già accertate, con vincolo di destinazione";

VISTI

a) il DL 57/93 convertito in L. 236/93;
b) la L.R. n. 7/2002;
c) la Legge 7 agosto 2012, n. 134;
d) la DGR n. 1951 del 30/12/2009;
e) la DGR n. 766 del 12/11/2010;
f) la DGR n.534 del 02/07/2010;
g) la DGR n. 397 del 04/08/2011;
h) il D.Lgs 118 del 23 giugno 2011;
i) la L.R. n. 5 del 6 maggio 2013;
j) la L.R. n. 6 del 6/05/2013;
k) la DGR n.170 del 03/06/2013:
l) la DGR n. 246 del 22/7/2013;

m) la D.G.R 493 DEL 18/11/2013;
n) la D.G.R 539 DEL 09/ 12/2013;
o) le note dell'Assessore al Bilancio prot. nn 430 del 15/4/2011 e 916 del 27/7/2011

Propongono e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate

1. di dover individuare le fonti di finanziamento degli interventi da ricomprendersi nel suddetto Piano a valere sulle risorse di cui alla richiamata delibera di GR 1951 del 30 dicembre 2009, ed in particolare:
   1.1. per 6 meuro sui fondi stanziati sull' UPB 2.66.138 nel bilancio, segnatamente al capitolo 4164 finanziato da entrate a destinazione vincolata, costituenti economia di spesa al 31/12/2011 e non reiscritti al bilancio regionale nei successivi esercizi finanziari;
   1.2. per 6 meuro sulle risorse disponibili a valere sull'Asse I Obiettivo Operativo a)1 del POR Campania FSE 2007-2013
2. di prendere atto delle risultanze delle verifiche effettuate dalla Direzione generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, in merito alle economie di spesa pari a € 6.046.595,22 al 31/12/2011 al capitolo 4164 -UPB 2.66.138- finanziato da entrate a destinazione vincolata integralmente accertate e riscosse al capitolo di entrata 916 U.P.B. 12.42.82, non reiscritte al bilancio regionale nei successivi esercizi finanziari;
3. di iscrivere all'uopo, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, la somma di euro 6.000.000,00, in termini di competenza, al bilancio per l'esercizio finanziario 2013, e segnatamente alla Missione, al Programma e, ai fini gestionali, al capitolo di spesa come di seguito indicati:

Cap. Sp.	Missione/ Programma/ Titolo					Piano dei conti										COFOG			UE	SIOPE				
4164	1	4	0	1	2	2	0	3	0	3	0	2	0	0	0	0	4	4	4	2	0	3	0	2

4. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento di € 6.000.000,00 dell'avanzo di amministrazione iscritto nell'entrata del bilancio 2013 e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato ""Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate già accertate, con vincolo di destinazione";
5. di dare atto che l'esecuzione della presente delibera rispetterà i limiti di tetto del Patto di Stabilità di cui alla DGR 539/2013;
6. di inviare copia del presente provvedimento Al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e

Strumentali, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali alle Direzioni Generali proponenti, all' Ufficio competente per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R.n.7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 499 del 25/11/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 667 DEL 6.12.2011. COMMISSIONE REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE E DEI NUCLEI TERRITORIALI DI CONTROLLO SULL'APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI RIFERITE AI LIVELLI DI ASSISTENZA. ULTERIORI DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che con Deliberazione n. 1935 del 9 novembre 2007 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 63 del 3 Dicembre 2007:

a. è stata costituita la Commissione Regionale di Coordinamento per la promozione della qualità delle prestazioni sanitarie e dei nuclei territoriali di controllo sull'appropriatezza delle prestazioni sanitarie riferite ai livelli di assistenza, cui sono stati demandati i seguenti compiti:
   I. esprimere pareri e proposte in ordine alle modalità di effettuazione dei controlli e individuazione di metodologie operative appropriate;
   II. definire ed individuare l'insieme di indicatori standardizzati predisposti sulla base delle informazioni delle schede di dimissione ospedaliera, attività ambulatoriali, territoriali e domiciliari, assunti a riferimento nell'ambito del flusso informativo per la valutazione ed il controllo dell'appropriatezza prescrittiva dal livello dei prescrittori a quello aziendale – segmento, questo, affidato alle singole Aziende sanitarie - e da questo a quello regionale;
   III. esprimere pareri sui rapporti dell'attività di controllo delle aziende sanitarie;
   IV. esprimere pareri in materia di qualità o appropriatezza, dietro richiesta dell'Assessorato alla Sanità o dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali per particolare esigenze;
   V. predisporre proposte di linee guida in materia di effettuazione di controlli;
b. è stato attribuito al Settore Assistenza Sanitaria l'esercizio delle seguenti funzioni e attività di coordinamento tra l'Assessorato, l'Arsan e la Commissione Regionale:
   I. coordinamento dei sistemi di controllo delle AASSLL e, ove necessario, autonome verifiche presso i soggetti erogatori mediante l'utilizzo del flusso informativo di cui al successivo punto 3;
   II. predisposizione di proposte di iniziative di formazione nei confronti del personale delle aziende sanitarie in materia di controllo;
c. è stato attribuito all'Arsan il compito dell'intervento relativo alla Tessera Sanitaria mediante la costituzione e l'esercizio di un flusso informativo per la valutazione ed il controllo dell'appropriatezza prescrittiva dal livello dei prescrittori a quello aziendale – segmento, questo, affidato alle singole Aziende sanitarie come descritto al successivo punto 4. - e da questo a quello regionale;
d. è stato stabilito di istituire presso le Aziende Sanitarie Locali dei Nuclei operativi di controllo finalizzati a verificare, presso tutti i soggetti erogatori, mediante l'utilizzo delle linee guida sui controlli individuate a livello regionale, l'eventualità di:
   I. aumenti artificiosi delle prestazioni erogate (ad esempio dimissioni anticipate e frazionamento improprio dei casi o dei trattamenti effettuati anche presso istituzioni sanitarie diverse);
   II. selezione della casistica trattata;
   III. diversa rappresentazione delle prestazioni effettivamente erogate;
   IV. inesatta compilazione della cartella clinica, della scheda di dimissione ospedaliera e in genere della documentazione attestante l'erogazione delle prestazioni;
   V. ingiustificata frequenza, nella casistica trattata, degli episodi di ricovero classificati come anomali, in base ai criteri di cui alla vigente normativa;
   VI. ogni altro comportamento che non corrisponda ad un impiego ritenuto adeguato del sistema di remunerazione a prestazione;
e. è stato dato mandato ai Direttori Generali delle AASSLL:

I. di provvedere, entro due mesi dalla data di adozione della citata delibera, all'istituzione dei Nuclei Operativi di Controllo;
II. di costituire e garantire nel tempo il successivo esercizio del flusso informativo relativo alle prescrizioni dal livello dei singoli prescrittori al livello aziendale a supporto delle attività del Nucleo Operativo di Controllo;

RILEVATO che con successiva deliberazione n. 596 del 27 marzo 2009:
I. è stato soppresso Servizio Ispettivo Sanitario e Socio – Sanitario istituito con le deliberazioni n. 322 del 07.03.2007 e n. 780 del 11.05. 2007, per non determinare sovrapposizioni e contrapposizione di competenze ed attribuzioni;
II. è stata modificata la deliberazione n. 1935 del 09.11.2007, ampliando – al punto 1, primo capoverso, del deliberato - i compiti della Commissione con essa costituita, che divengono i seguenti: "promozione della qualità delle prestazioni sanitarie e socio – sanitarie";
III. è stato integrato, sempre al punto 1 del deliberato, il quinto capoverso, inserendo la figura dell'Assessore alle Politiche Sociali tra quelli che possono richiedere pareri alla Commissione per particolari esigenze;
IV. è stata integrata la composizione della Commissione con quattro rappresentanti indicati dall'Assessore alle Politiche Sociali;
V. è stato integrato il punto 5 del deliberato, con la previsione "di provvedere alle necessarie integrazioni nelle attività dei Nuclei Operativi di Controllo tra attività su strutture sanitarie e socio sanitarie in collaborazione con gli operatori degli ambiti territoriali di pertinenza";

RILEVATO, altresì che, con deliberazione n. 667 del 6.12.2011 è stata ridefinita la composizione della Commissione, articolandola in due Sezioni di cui una sanitaria ed una socio-sanitaria, demandando alla medesima i seguenti compiti, oltre a quelli già previsti dalle DD.GG.RR. n.1935/07 e n.596/09:
I. attività in materia di promozione della qualità delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie e dei nuclei territoriali di controllo sulla appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie riferite ai livelli di assistenza;

II. attività di affiancamento all'AGC "Assistenza Sanitaria" per la realizzazione dei controlli dell'appropriatezza clinica, nonché per implementare un programma di controllo sugli esiti delle cure;

DATO ATTO che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 144 del 15.5.2012 sono stati nominati i componenti della Commissione ed è stata delegata al Dott. Attilio Montano Bianchi la presidenza della medesima;

CONSIDERATO che:
I. tra gli obiettivi affidati alla Commissione rientra quello della implementazione di un processo per il perseguimento di elevati standard di qualità ed efficienza con riferimento alle attività di competenza sia delle aziende sanitarie locali, sia delle aziende ospedaliere;
II. che tale obiettivo non può prescindere da una metodologia sistematica che consenta di comparare le Aziende Ospedaliere, i Presidi Ospedalieri delle AA.SS.LL., gli IRCCS e le AOU campane tra loro e con analoghe realtà europee, attraverso attività di *benchmarking* realizzata mediante l'individuazione di opportuni indicatori, riferiti non solo al processo produttivo (organico, attrezzature, procedure diagnostiche, ecc.) ed ai requisiti minimi strutturali ma anche ad altre componenti quali il confort alberghiero e la formazione professionale;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di affidare alla Commissione detto ulteriore compito, integrandone la composizione con esperti dotati della necessaria professionalità e prevedendone l'articolazione con un'ulteriore Sezione denominata "Spread sanitario";

STABILITO che la Commissione debba essere costituita esclusivamente da dipendenti regionali e/o dipendenti del Sistema Sanitario Regionale

Propone e la Giunta all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che di seguito si intendono integralmente riportate:

1. che la Commissione in aggiunta ai compiti di cui alle richiamate deliberazioni, provvede alla rilevazione sistematica dei dati che consentano di comparare le Aziende Ospedaliere, i Presidi Ospedalieri delle AA.SS.LL., gli IRCCS e le AOU campane tra loro e con analoghe realtà europee, finalizzata alla attuazione di un'attività di *benchmarking* realizzata mediante l'individuazione di opportuni indicatori, riferiti non solo al processo produttivo (organico, attrezzature, procedure diagnostiche, ecc.) ed ai requisiti minimi strutturali ma anche ad altre componenti quali il confort alberghiero e la formazione professionale;
2. di integrare la composizione della Commissione con due esperti in management sanitario ed un esperto in sistemi sanitari europei;
3. di integrare l'articolazione della Commissione con un'ulteriore Sezione denominata "Spread sanitario", cui sono affidate le attività indicate al punto 1, e così composta:
   a) un dirigente della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
   b) due esperti di management sanitario designati dal Presidente della Giunta Regionale;
   c) un esperto di sistemi sanitari europei;
4. di stabilire che la Commissione istituita con D.G.R. n.1935/07, come modificata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 667/2011, sia costituita esclusivamente da dipendenti regionali e/o dipendenti del Sistema Sanitario Regionale,
5. di demandare al Presidente della Giunta regionale la nomina dei nuovi componenti della Commissione, nonché di quelli in sostituzione dei membri non in possesso dei requisiti stabiliti al precedente punto 4);
6. di confermare in ogni altra parte la D.G.R. n. 667/2011;
7. di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo libero, alla Direzione per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale per quanto di rispettiva competenza, al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro e delle Politiche culturali e Sociali, nonché al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 7 del 23/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

ART. 21 L. R. N. 4/03 - DESIGNAZIONE DELEGATO REGIONALE NEL CONSIGLIO DEI DELEGATI DEL CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. in data 30.11.2011 il Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro ha svolto le elezioni per il rinnovo del Consiglio dei Delegati;
b. ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) e art. 26, comma 3 della legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4, un delegato della Regione designato dalla Giunta regionale faccia parte, in qualità di membro di diritto, del Consiglio dei Delegati e della Deputazione Amministrativa di ogni Consorzio di Bonifica;
c. alla nomina del delegato, designato dalla Giunta regionale, provvede, con proprio decreto, ai sensi dell'art. 25 comma 5 della citata legge regionale, il Presidente della Giunta regionale;
d. con D.P.G.R. n. 279 del 23.11.2011 è stato nominato delegato regionale del suindicato Consorzio di Bonifica, il dr. Francesco Ragni, nato a Cava dei Tirreni (SA) il 20.10.1954;

PRESO ATTO che il dr. Francesco Ragni, con nota del 10.07.2013, acquisita agli atti il 18.07.2013, ha rassegnato le proprie dimissioni irrevocabili dall'incaricato conferitogli;

CONSIDERATO che in conseguenza delle suddette dimissioni, sussiste la necessità di provvedere alla sostituzione del dr. Francesco Ragni, quale membro di diritto spettante alla Regione in seno al Consiglio dei Delegati e della Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro;

VISTO il curriculum vitae del sig. Bellomo Francesco nato a Polla (SA) il 03.05.1975, dal quale risulta la comprovata professionalità ed esperienza posseduta dallo stesso;

RITENUTO di dover, pertanto, procedere alla sostituzione del dr. Francesco Ragni, quale delegato regionale del Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro, con il sig. Bellomo Francesco, precisando che il rimborso delle spese sostenute o eventuali compensi devoluti allo stesso, andranno a gravare sul bilancio consortile;

VISTI gli artt. 16, 21, comma 2, lett. b), 25, comma 5 e 26 comma 3 della legga regionale 25 febbraio 2003, n. 4;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni e considerazioni esposte in premessa, che si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. Di designare, ai sensi della summenzionata normativa regionale, quale delegato della Regione e quindi, membro di diritto in seno al Consiglio dei Delegati del Consorzio Integrale Vallo di Diano e Tanagro– il sig. Bellomo Francesco nato a Polla (SA) il 03.05.1975, in sostituzione del dimissionario dr. Francesco Ragni.

2. Di precisare che alla nomina del sig. Bellomo Francesco provvederà, ai sensi dell'art. 25, comma 5, L.R. 4/03, il Presidente della Giunta regionale con proprio decreto.

3. Di inviare la presente deliberazione all'Assessore all'Agricoltura, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ai competenti uffici della Segreteria

di Giunta regionale per la pubblicazione sul BURC e sul portale web istituzionale della Regione Campania.

Delibera della Giunta Regionale n. 677 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 28 MARZO 2002, N. 4: INDIVIDUAZIONE DELLE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE SUL TERRITORIO REGIONALE E APERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI D'INTERVENTO TERRITORIALI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- il Consiglio Regionale della Campania ha approvato la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2002: "Incentivazione di interventi a carattere territoriale per le emergenze fitosanitarie conclamate", successivamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 19 dell'8 aprile 2002;
- il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il regolamento n° 4 del 14 ottobre 2006: "Regolamento di attuazione della Legge Regionale 28 marzo 2002, n. 4", successivamente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 49 del 30 ottobre 2006;.

CONSIDERATO che il suddetto Regolamento di attuazione della L.R.04/02 prevede:

- che la Giunta debba:
  a) individuare le eventuali emergenze fitosanitarie conclamate per il cui controllo è possibile usufruire degli incentivi previsti dalla legge regionale n. 4/2002 e le aree del territorio regionale interessate;
  b) stabilire la priorità tra le diverse emergenze fitosanitarie conclamate individuate;
  c) dichiarare la cessazione dello "status di emergenza fitosanitaria conclamata";
  d) stabilire le percentuali di contributo a carico dell'amministrazione regionale erogabile ai beneficiari;
- che i termini per la ricezione dei Progetti di intervento territoriale riguardanti il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate scadono alle ore 12,00 del sessantesimo giorno, calcolato a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. della deliberazione di individuazione delle stesse emergenze;

TENUTO CONTO

- della gravità delle infestazioni di *Dryocosmus kuriphilus*, cinipide galligeno del castagno, per le produzioni agricole e per gli ambienti montani in quanto interessa tutti i territori regionali in cui ricadono i comuni classificati montani e parzialmente montani, dove la presenza dei castagneti è prevalente;
- degli incoraggianti risultati conseguiti in Piemonte, nonché dei primi riscontri positivi in Campania, attraverso le strategie di lotta biologica del parassita in questione con l'antagonista specifico *Torymus sinensis*;

CONSIDERATO che criteri fondamentali per l'accesso agli incentivi della L.R.04/02 sono individuati dal relativo Regolamento n°4/2006 e dalla decisione C(2004) 1456 (aiuto di Stato n°387/2003);

CONSIDERATO altresì che sono in corso di definizione da parte della Commissione europea le proroghe da accordare agli aiuti di stato già notificati per allinearli alla proroga degli "Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2007/13" al 30.06.14;

RITENUTO pertanto, per le richiamate motivazioni di poter:

- stabilire che per le finalità della legge regionale n°04/02 sarà data priorità all'emergenza fitosanitaria legata alla diffusione del cinipide galligeno nei castagneti regionali;
- stabilire che l'area interessata dall'emergenza suddetta sia, in base alle risultanze dei competenti uffici regionali, l'intero territorio regionale e, come già previsto nell'allegato alla deliberazione

n°1049 del 19.06.08, che l'ambito territoriale minimo per un piano di intervento sia quello coincidente con il territorio di almeno una comunità montana;

- stabilire che i Progetti d'intervento territoriali dovranno essere di durata annuale e dovranno essere incentrati sul controllo biologico del *Dryocosmus kuriphilus* attraverso l'antagonista specifico *Torymus sinensis* e che la percentuale di contributo a carico dell'amministrazione erogabile ai beneficiari è pari al 70% della spesa che sarà ritenuta ammissibile. L'importo stimato per il finanziamento di tali progetti è pari ad € 400.000,00 e trova copertura finanziaria con le risorse di cui al capitolo 3202 - Missione 16 - Programma 01 – Titolo 2 - del bilancio gestionale della Regione Campania per gli anni 2013, 2014 e 2015, che presenta sufficiente disponibilità come da riscontro effettuato con la D.G. per le Risorse finanziarie attraverso nota acquisita agli atti della D.G. per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
- aprire i termini delle presentazione delle istanze di intervento territoriale, da parte dei soggetti che possono accedere ai contributi previsti dalla Legge Regionale 28 marzo 2002, n. 4, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- stabilire che l'adozione dei provvedimenti definitivi di individuazione dei soggetti che possono accedere ai contributi è subordinata all'approvazione della proroga del regime di aiuto n°387/2003 al 30.06.14, in conformità con la proroga dell'applicazione degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2007/13.

PROPONE e la Giunta, in conformità, con voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo:

- di stabilire che, per le finalità della legge regionale n°04/02, sarà data priorità all'emergenza fitosanitaria legata alla diffusione del cinipide galligeno nei castagneti regionali;
- di stabilire che l'area interessata dall'emergenza suddetta sia, in base alle risultanze dei competenti uffici regionali, l'intero territorio regionale e, come già previsto nell'allegato alla deliberazione n°1049 del 19.06.08, che l'ambito territoriale minimo per un piano di intervento sia quello coincidente con il territorio di almeno una comunità montana;
- di stabilire che i Progetti d'intervento territoriali dovranno essere di durata annuale ed incentrati sul controllo biologico del *Dryocosmus kuriphilus* attraverso l'antagonista specifico *Torymus sinensis* e che la percentuale di contributo a carico dell'amministrazione erogabile ai beneficiari è pari al 70% della spesa che sarà ritenuta ammissibile. L'importo stimato per il finanziamento di tali progetti è pari ad € 400.000,00 e trova copertura finanziaria con le risorse di cui al capitolo 3202 - Missione 16 - Programma 01 – Titolo 2 - del bilancio gestionale della Regione Campania per gli anni 2013, 2014 e 2015, che presenta sufficiente disponibilità come da riscontro effettuato con la D.G. per le Risorse finanziarie attraverso nota acquisita agli atti della D.G. per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
- di aprire i termini delle presentazione delle istanze di intervento territoriale, da parte dei soggetti che possono accedere ai contributi previsti dalla Legge Regionale 28 marzo 2002, n. 4, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. I termini per la ricezione dei Progetti di intervento territoriale riguardanti il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate pertanto scadono alle ore 12,00 del sessantesimo giorno, calcolato a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.C., così come stabilito dall'art. 3 del regolamento n°4/06 di attuazione della Legge Regionale 28 marzo 2002, n. 4;

- di stabilire che l'adozione dei provvedimenti definitivi di individuazione dei soggetti che possono accedere ai contributi è subordinata all'approvazione della proroga del regime di aiuto n°387/2003 al 30.06.14, in conformità con la proroga dell'applicazione degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2007/13;
- di incaricare la UOD 52.06.10 "Fitosanitario regionale" della Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali di provvedere a tutti gli atti consequenziali previsti dalla Legge in oggetto e dal relativo regolamento n°4/2006;
- di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Assessore all'Agricoltura, al Capo Dipartimento della salute e delle risorse naturali, alla Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali, per gli adempimenti consequenziali, all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C.

Delibera della Giunta Regionale n. 17 del 04/02/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA - A.S. 2014/2015.

Alle risultanze dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) l'art. 138 del d. lgs. 112/1998 annovera, tra le funzioni delegate alle Regioni,la programmazione, sul piano regionale, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali;
b) l'art. 139 del precitato decreto legislativo ha trasferito alle Province e ai Comuni, rispettivamente per l'istruzione secondaria superiore e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti sia l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, sia la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
c) il DPR 18 giugno 1998, n. 233 ha approvato il "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti" a norma dell'art. 21 della L. 59/1997;
d) il DPR 20 marzo 2009 n. 81 sulla razionalizzazione della rete scolastica ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado;
e) con DPR n. 89/2009 e s.m.i. è stata avviata la riforma degli ordinamenti scolastici della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché attuato il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei, avviato rispettivamente con DD.PP.RR. nn. 87,88 e 89, tutti del 15 marzo 2010;
f) la sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 2012 ha ribadito che il dimensionamento della rete scolastica rientra nella competenza regionale, come peraltro già stabilito con propria sentenza n. 200 del 2009;
g) il DL n. 104/2013, convertito dalla legge 8 novembre 2013 n. 128, all'art, 12 prevede che, a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi, nonché per la sua distribuzione tra le regioni, siano definiti con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, fermi restando gli obiettivi finanziari di cui ai commi 5 e 5bis dell'art. 19 del DL n. 98/2011, convertito dalla legge n. 11/2011;
h) il permanere, a causa della mancata stipula dell'accordo in Conferenza Unificata, della vigenza, anche per l'A.S. 2014/2015, delle disposizioni di cui ai commi 5 e 5bis dell'art. 19 della legge n. 11/2011 come modificato dalla legge 183/2011, art. 4 comma 69, che prevede la non assegnazione del dirigente scolastico e del DSGA nei casi in cui la scuola non raggiunga i 400 (comuni montani, isole...) o i 600 alunni;
i) il DPR 29 ottobre 2012 n. 263 che approva il "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'art. 64, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni, dalla legge n. 133/2008;
j) il DPR n. 52 del 5 marzo 2013 avente ad oggetto "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'art. 3, comma 2. del DPR n. 89/2010" con il quale possono essere istituite , a partire dall'a.s. 2014/2015, sezioni ad indirizzo sportivo nei percorsi dei licei scientifici;

DATO ATTO

a) che, con DGR n. 83 del 14/03/2013, sono state approvate le Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnici Professionali in Campania, cui è stata data attuazione con successivi decreti dirigenziali nn. 150/2013 dell'AGC 17 e 3/2013 della Direzione Generale n. 11, rispettivamente inerenti all'Avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei poli tecnico professionali e alla presa d'atto degli esiti di valutazione in merito all'ammissibilità delle stesse;
b) che, con DGR n. 211 del 28/06/2013, la Giunta Regionale ha garantito la prosecuzione dell'offerta dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e la loro valorizzazione, atta a favorire l'occupabilità dei giovani;
c) che, alla luce di quanto sopra riportato, con nota prot. n. 863/SP del 20/12/2013 dell'Assessore regionale all'Istruzione, inoltrata alle Amministrazioni provinciali e comunali della Campania, sono stati confermati per l'A. S. 2014/2015 gli indirizzi per la programmazione e il dimensionamento, già approvati con DGR n. 669/2012;

PRESO ATTO

a) che le Province hanno presentato nei loro piani provinciali alcune proposte di riorganizzazione della rete scolastica di propria competenza e recepito le proposte, pervenute nei termini, di dimensionamento

scolastico relative alle istituzioni scolastiche del I ciclo di istruzione, deliberate dalle Amministrazioni tenti per territorio;
ino proposto nei loro piani provinciali nuovi ind oni degli Istituti Secondari di II grado che insistono sul proprio territorio;

c) che hanno, altresì, inserito nei propri atti deliberativi proposte di istituzione di nuovi licei musicali e coreutici e di attivazione di nuove sezioni dei licei sportivi nei licei scientifici;
d) che in data 27 gennaio 2014 si è riunito il tavolo di Coordinamento Regionale a cui hanno partecipato, oltre ai rappresentanti della Regione, delle Amministrazioni Provinciali, dell'Ufficio Scolastico Regionale, le Organizzazioni Sindacali di categoria appositamente invitate;
e) che, nel corso di tale incontro sono state discusse ed approvate variazioni ai piani provinciali già deliberati, sia in ordine alla riorganizzazione della rete scolastica che in ordine alla attribuzione di nuovi indirizzi di studio, demandando alle amministrazioni locali ulteriori approfondimenti e si è, altresì, ritenuto di dover provvedere a rettifiche e precisazioni ;
f) che, sulla proposta del Comune di Forio di istituzione di un secondo Istituto Comprensivo, in sede di Tavolo di Coordinamento, sono state sollevate obiezioni da parte dell'USR e delle OO.SS., alla luce della numerosità della popolazione studentesca, rinviando ad un ulteriore approfondimento da parte del Comune di Forio;
g) che le Province di Avellino, Benevento, Napoli e Caserta, con proprie note, hanno comunicato gli esiti degli approfondimenti concordati in sede di Tavolo di Coordinamento;
h) che il Comune di Napoli ha fatto pervenire, successivamente alla riunione del Tavolo di Coordinamento, la propria proposta di riorganizzazione della rete, adottata con Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 28/01/2014;
i) che la Provincia di Salerno non ha fatto pervenire il proprio piano provinciale;

RITENUTO

a) di riorganizzare la rete scolastica secondo le proposte contenute nei piani provinciali e deliberate dalle amministrazioni comunali o provinciali, secondo la rispettiva competenza - Allegato A, parte integrante della presente deliberazione;
b) di inserire nel piano dell'offerta formativa per l'A.S. 2014/2015 l'attivazione dei nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli stessi, negli Istituti Secondari di II grado, secondo le indicazioni contenute nei piani provinciali, come riportato nell'Allegato B, parte integrante della presente deliberazione, condizionandone l'attivazione al fatto che gli stessi risultino compatibili con le disponibilità di organico;
c) di inserire nel piano dell'offerta formativa per l'A. S. 2014/2015 l'attivazione dei nuovi licei musicali e coreutici, come riportato nell'Allegato C che forma parte integrante del presente atto, all'esito delle verifiche della documentazione presentata e nel quadro delle indicazioni nazionali;
d) di dover provvedere alle rettifiche e precisazioni emerse nel corso dei lavori per la programmazione dell'offerta formativa;
e) di dover rinviare a nuovo atto l'eventuale approvazione delle proposte di riorganizzazione della rete scolastica presentate successivamente ai lavori del Tavolo di Coordinamento;

RITENUTO, altresì,

a) di poter attivare, fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dal regolamento di cui al DPR n. 52/2013, a partire dall'anno scolastico 2014/2015, la sezione ad indirizzo sportivo nel percorso del liceo scientifico presso i seguenti istituti scolastici:
   - Istituto "E. Fermi" di Sturno (AV);
   - Liceo "Jommelli" di Aversa (CE);
   - IIS "Pitagora" di Torre Annunziata (NA);
   - Liceo Scientifico "Sensale" di Nocera Inferiore (SA);

   come già indicato nella presa d'atto di cui alla DGR 32/2013 "Organizzazione della rete scolastica e Piano dell'offerta formativa Anno Scolastico 2013/2014";
b) di prendere atto delle nuove richieste, ulteriori rispetto a quelle indicate nella citata DGR 32/2013, di istituzione delle sezioni sportive nel percorso dei licei scientifici, contenute negli atti deliberativi delle Province di Avellino presso il Liceo Artistico "De Luca" di Avellino e Napoli presso il Liceo "Caccioppoli" di Napoli e di stabilire la concreta attivazione, a partire dall'A. S. 2014/2015, di una ulteriore sezione ad indirizzo sportivo, come previsto dall' art. 3 – comma 6 – del DPR n. 52 del 5 marzo 2013, tenuto conto della valutazione dell'Ufficio Scolastico Regionale;
c) di prendere atto delle sotto elencate indicazioni, fornite con diverse deliberazioni di Giunta dall'Amministrazione Provinciale di Benevento con riferimento alla istituzione delle sezione di liceo sportivo:
   - ITI "Alberti" di Benevento sub judice innanzi al TAR Campania di Napoli;

- Liceo "Rummo" di Benevento;

concreta attivazione, a partire dall'A. S. 2014/2015, di una sezione nella Provincia, come 3 – comma 5 – del DPR n. 52 del 5 marzo 20 a norma del comma 6 del citato articolo, tenuto conto della valutazione dell'Ufficio Scolastico Regionale e della priorità indicata dalla competente Amministrazione provinciale;

d) di poter esprimere, per quanto di competenza regionale, vista la relativa richiesta, parere favorevole alla istituzione nel Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" con sede a Napoli, di una sezione ad indirizzo sportivo nel percorso del Liceo Scientifico,

RILEVATO

a) che nell'A.S. 2013/2014 la Regione Campania è stata destinataria di un progetto assistito a livello nazionale ai sensi dell'art. 11, comma 1, del DPR n. 269/2012, inerente i **C**entri **P**rovinciali per l'**I**struzione degli **A**dulti (CPIA) ed ha individuato la rete dei CTP e delle scuole serali della Provincia di Napoli, quale area territoriale della Regione sede del suddetto progetto;

RITENUTO opportuno

a) istituire sul territorio regionale, in fase di prima applicazione, tenuto conto di criteri basati sul numero dei CTP e corsi serali, sulla numerosità dell'utenza e sull'estensione geografica dei singoli territori provinciali, n. 9 CPIA e, precisamente, n. 1 nella Provincia di Avellino, n. 1 nella Provincia di Benevento, n: 2 nella Provincia di Caserta, n. 3 nella Provincia di Napoli e n. 2 nella Provincia di Salerno;
b) demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e con le Istituzioni Scolastiche interessate, sentite le Amministrazioni Provinciali, la individuazione delle reti di servizio e la localizzazione della sede;
c) inserire nel piano dell'offerta formativa A.S. 2014/2015 l'attivazione dei corsi serali (Allegato E, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) indicati nei piani provinciali, fermo restando le prescrizioni di cui al DPR n. 263/2012 che prevede che i corsi serali del previgente ordinamento cessino di funzionare il 31/08/2015 e che la loro programmazione è strettamente connessa all'istituzione dei CPIA;

CONSIDERATO

a) che il presente provvedimento, relativo all'organizzazione della rete scolastica per l'A.S. 2014/2015:
   - è essenziale alla continuità delle funzioni in quanto è propedeutico alla programmazione dell'offerta formativa per l'A.S. 2014/2015, alla conseguente raccolta delle iscrizioni degli alunni, alla definizione degli organici da parte del MIUR;
   - è attuativo di obblighi amministrativi previsti dalla normativa di settore;
   - è attuativo degli indirizzi e dei criteri precedentemente emanati dalla Giunta regionale.

RITENUTO di poter approvare per l'A.S. 2014/2015 la riorganizzazione della rete scolastica regionale della Campania, specificando che gli Istituti scolastici non inclusi negli allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente proposta, conservano lo stato di fatto;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale;

VISTI

a. la Legge 15 marzo 1997, n. 59;
b. il DPR 18 giugno 1998, n. 233;
c. il D. Lgs. 112/98;
d. i DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 con i quali è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di secondo grado;
e. la L. 183/2011;
f. il DL n. 104/2013, convertito dalla legge 8 novembre 2013 n. 128
g. il DPR 29 ottobre 2012 n. 263;
h. il DPR n. 52 del 5 marzo 2013;
i. la DGR n. 83 del 14/03/2013;
j. la DGR n. 211 del 28/0602013;
k. la nota dell'Assessore all'Istruzione n. 863/SP del 20/12/2013;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

per le considerazioni svolte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. riorganizzare la rete scolastica per l'Anno Scolastico 2014-2015 secondo le proposte contenute nei piani provinciali e deliberate dalle amministrazioni comunali o provinciali, secondo la rispettiva competenza - Allegato A, parte integrante della presente deliberazione,specificando che gli Istituti scolastici non inclusi negli allegati, conservano lo stato di fatto;
2. inserire nel piano dell'offerta formativa per l'A.S. 2014/2015 l'attivazione dei nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli stessi, negli Istituti Secondari di II grado, secondo le indicazioni contenute nei piani provinciali, come riportato nell'Allegato B, parte integrante della presente deliberazione, condizionandone l'attivazione al fatto che gli stessi risultino compatibili con le disponibilità di organico;
3. inserire nel piano dell'offerta formativa per l'A. S. 2014/2015 l'attivazione dei nuovi licei musicali e coreutici, come riportato nell'Allegato C che forma parte integrante del presente atto, all'esito delle verifiche della documentazione presentata e nel quadro delle indicazioni nazionali;
4. provvedere alle rettifiche e precisazioni emerse nel corso dei lavori del tavolo di Coordinamento Regionale del 27 gennaio 2014;
5. rinviare a nuovo atto l'eventuale approvazione delle proposte di riorganizzazione della rete scolastica proposte successivamente ai lavori del Tavolo di coordinamento e la proposta del Comune di Forio, all'esito dei chiarimenti richiesti al Comune stesso;
6. attivare, fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dal regolamento di cui al DPR n. 52/2013, a partire dall'anno scolastico 2014/2015, la sezione ad indirizzo sportivo nel percorso del liceo scientifico presso i seguenti istituti scolastici:
   - Istituto "E. Fermi" di Sturno (AV);
   - Liceo "Jommelli" di Aversa (CE);
   - IIS "Pitagora" di Torre Annunziata (NA);
   - Liceo Scientifico "Sensale" di Nocera Inferiore (SA);

   come già indicato nella presa d'atto di cui alla DGR 32/2013 "Organizzazione della rete scolastica e Piano dell'offerta formativa Anno Scolastico 2013/2014";
7. prendere atto delle nuove richieste, ulteriori rispetto a quelle indicate nella citata DGR 32/2013, di istituzione delle sezioni sportive nel percorso dei licei scientifici, contenute negli atti deliberativi delle Province di Avellino presso il Liceo Artistico "De Luca" di Avellino e Napoli presso il Liceo "Caccioppoli" di Napoli e di stabilire la concreta attivazione, a partire dall'A. S. 2014/2015, di una ulteriore sezione ad indirizzo sportivo, come previsto dall' art. 3 – comma 6 – del DPR n. 52 del 5 marzo 2013, tenuto conto della valutazione dell'Ufficio Scolastico Regionale;
8. prendere atto delle sotto elencate indicazioni, fornite con diverse deliberazioni di Giunta dall'Amministrazione Provinciale di Benevento con riferimento alla istituzione delle sezione di liceo sportivo:
   - ITI "Alberti" di Benevento sub judice innanzi al TAR Campania di Napoli;
   - Liceo "Rummo" di Benevento;

   e stabilire la concreta attivazione, a partire dall'A. S. 2014/2015, di una sezione nella Provincia, come previsto dall' art. 3 – comma 5 – del DPR n. 52 del 5 marzo 2013, o di eventuali ulteriori sezioni a norma del comma 6 del citato articolo, tenuto conto della valutazione dell'Ufficio Scolastico Regionale e della priorità indicata dalla competente Amministrazione provinciale;
9. esprimere, per quanto di competenza regionale, vista la relativa richiesta, parere favorevole alla istituzione nel Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" con sede a Napoli, di una sezione ad indirizzo sportivo nel percorso del Liceo Scientifico,
10. istituire sul territorio regionale, in fase di prima applicazione, tenuto conto di criteri basati sul numero dei CTP e corsi serali, sulla numerosità dell'utenza e sull'estensione geografica dei singoli territori provinciali, n. 9 CPIA e, precisamente, n. 1 nella Provincia di Avellino, n. 1 nella Provincia di Benevento, n: 2 nella Provincia di Caserta, n. 3 nella Provincia di Napoli e n. 2 nella Provincia di Salerno;
11. inserire nel piano dell'offerta formativa A.S. 2014/2015 l'attivazione dei corsi serali (Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) indicati nei piani provinciali, fermo restando le prescrizioni di cui al DPR n. 263/2012 che prevede che i corsi serali del previgente ordinamento cessino di funzionare il 31/08/2015 e che la loro programmazione è strettamente connessa all'istituzione dei CPIA;
12. demandare, ai fini della istituzione dei CPIA, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e con le Istituzioni Scolastiche interessate, sentite le Amministrazioni Provinciali, la individuazione delle reti di servizio e la localizzazione della sede;
13. inviare il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili e all'UOD Istruzione;

14. incaricare l'UOD Istruzione di notificare il presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, enti di competenza;
ente atto sul BURC e sul portale della Region ia.it.

ALLEGATO A

PROVINCIA DI AVELLINO

ISTITUTO	COMUNE	CODICE ISTITUTO DI RIFERIMENTO	CODICE ISTITUTO	ALUNNI	ACCORPAMENTO	TRASFORMAZIONE
RIONE M.BIANCHI-LACEDONIA	LACEDONIA	AVIC877007	AVAA877014	46		ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO
CAPOLUOGO-LACEDONIA	LACEDONIA	AVIC877007	AVEE877019	78		
FRANCESCO DE SANCTIS	LACEDONIA	AVIC877007	AVMM877018	69		
FRANCESCO DE SANCTIS	AQUILONIA	AVIC877007	AVMM877029	51		
CAPOLUOGO	AQUILONIA	AVIC877007	AVEE87702A	64		
PIAZZA MARCONI-AQUILONIA	AQUILONIA	AVIC877007	AVAA877025	19		
MONTEVERDE	MONTEVERDE	AVIC877007	AVMM87703A	35		
CAPOLUOGO	MONTEVERDE	AVIC877007	AVEE87703B	21		
VIALE MICHELANGELO-MONTEVERDE	MONTEVERDE	AVIC877007	AVAA877036	14		
LICEO SCIENTIFICO	LACEDONIA	AVIS002002	AVPS00201C	88		
IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	LACEDONIA	AVIS002002	AVRI00201N	169		

PROVINCIA DI CASERTA

ISTITUTO	COMUNE	CODICE ISTITUTO DI RIFERIMENTO	CODICE ISTITUTO	ALUNNI	ACCORPAMENTO	TRASFORMAZIONE
ALVIGNANO - CENTRO -D.D.-	ALVIGNANO	CEIC868009	CEAA868016	110		
ALVIGNANO CENTRO - D.D.-	ALVIGNANO	CEIC868009	CEEE86801B	137		
"D.SANTAMARIA" ALVIGNANO	ALVIGNANO	CEIC868009	CEMM86801A	128		
DRAGONI - S.GIORGIO -ALVIGNANO-	DRAGONI	CEIC868009	CEAA868027	44		
DRAGONI-MAIORANO DI MONTE-ALVIG	DRAGONI	CEIC868009	CEAA868038	11		
DRAGONI CENTRO -ALV-	DRAGONI	CEIC868009	CEEE86802C	76		
DRAGONI MAIORANO DI MONTE-ALV-	DRAGONI	CEIC868009	CEEE86803D	20	ACCORPAMENTO	
FERMI DRAGONI SS. DI ALVIGNANO	DRAGONI	CEIC868009	CEMM86802B	77		
BAIA E LATINA -PIETRAM-	BAIA E LATINA	CEIC805006	CEAA805024	37		
BAIA E LATINA-CENTRO-PIETRAM-	BAIA E LATINA	CEIC805006	CEAA805035	40		
BAIA E LATINA CENTRO-PIETRAM-	BAIA E LATINA	CEIC805006	CEEE80503A	107		
BAIA LATINA-LATINA-PIETRAM-	BAIA E LATINA	CEIC805006	CEEE80504B	0		
BAIA E LATINA SS. PIETRAMELARA	BAIA E LATINA	CEIC805006	CEMM805028	70		
A. RUGGIERO -CASERTA-	CASERTA	CEIC892006	CEMM892017	165		
CASERTA VIA BENEVENTO-D.D.3-	CASERTA	CEEE00300L	CEAA00305L	200	ACCORPAMENTO	ISTITUTO COMPRENSIVO
TERZO CIRCOLO CASERTA PRIMARIA	CASERTA	CEEE00300L	CEEE00301N	581		
GENERALE POLLIO	CASERTA	CEIC892006	CEAA892013	65		
GENERALE POLLIO	CASERTA	CEIC892006	CEEE892018	130		
VANVITELLI CASOLLA	CASERTA	CEIC892006	CEMM892028	65		NUOVA RIORGANIZZAZIONE
VANVITELLI CENTURANO	CASERTA	CEIC892006	CEMM892039	428		
GIANCARLO SIANI	AVERSA	CEPS14000X	CEPS14000X	726	ACCORPAMENTO	
LICEO SCIENTIFICO S.ARPINO	SANT'ARPINO	CEPS020031	CEPS02000T	212		
CALVI RISORTA PETRULO -D.D.-	CALVI RISORTA	CEIC82200X	CEAA82201R	47		
CALVI RISORTA VISCIANO -D.D.-	CALVI RISORTA	CEIC82200X	CEAA82202T	94		
CALVI RISORTA-CENTRO V.ZUNI-D.D	CALVI RISORTA	CEIC82200X	CEEE822012	204		

ISTITUTO	COMUNE	CODICE ISTITUTO DI RIFERIMENTO	CODICE ISTITUTO	ALUNNI	ACCORPAMENTO	TRASFORMAZIONE
CALVI RISORTA-PETRULO -D.D.-	CALVI RISORTA	CEIC82200X	CEEE822023	88	*ACCORPAMENTO	
CALES -CALVI RISORTA-	CALVI RISORTA	CEIC82200X	CEMM822011	225		
GIANO VETUSTO-CAP.-FORMICOLA	GIANO VETUSTO	CEIC8AW00L	CEAA8AW03G	39		
GIANO VETUSTO-CAPOL.-FORMICOLA-	GIANO VETUSTO	CEIC8AW00L	CEEE8AW03R	25		
ROCCHETTA E CROCE-ASSANO -FORM.	ROCCHETTA E CRC	CEIC8AW00L	CEEE8AW071	13		
FORMICOLA - CAPOLUOGO -D.D.-	FORMICOLA	CEIC8AW00L	CEAA8AW01D	37		*NUOVA RIORGANIZZAZIONE
LIBERI - CENTRO -FORM-	LIBERI	CEIC8AW00L	CEAA8AW02E	18		
CASTEL DI S-STRANGOLAGALLI-FORM	CASTEL DI SASSO	CEIC8AW00L	CEAA8AW05N	30		
PONTELATONE TREGLIA SM.PONTELAT	PONTELATONE	CEIC8AW00L	CEAA8AW06P	10		
PONTELATONE CAP.S.M.PONTELATONE	PONTELATONE	CEIC8AW00L	CEAA8AW07Q	30		
C.DI SASSO-STRANGOLAGALLI-FORM-	CASTEL DI SASSO	CEIC8AW00L	CEEE8AW06X	40		
FORMICOLA-CENTRO -FORM-	FORMICOLA	CEIC8AW00L	CEEE8AW01P	60		
LIBERI-CENTRO VILLA -FORM-	LIBERI	CEIC8AW00L	CEEE8AW02Q	38		
PONTELATONE CENTRO -FORM-	PONTELATONE	CEIC8AW00L	CEEE8AW04T	60		
PONTELATONE -TREGLIA -FORM-	PONTELATONE	CEIC8AW00L	CEEE8AW05V	23		
"PISA" LIBERI	LIBERI	CEIC8AW00L	CEMM8AW01N	30		
V.PISA -FORMICOLA-	FORMICOLA	CEIC8AW00L	CEMM8AW02P	39		
L. SETTEMBRINI -PONTELATONE-	PONTELATONE	CEIC8AW00L	CEMM8AW03Q	66		

***Presa d'atto della rettifica alla DGR n. 32 da parte della Provincia di Caserta**

PROVINCIA DI NAPOLI

ISTITUTO	COMUNE	CODICE ISTITUTO DI RIFERIMENTO	CODICE ISTITUTO	ALUNNI	ACCORPAMENTO	TRASFORMAZIONE
1℃IRC. VIA ROMA	POGGIOMARINO	NAEE15700Q	NAAA15702L	195		IST.COMP.
1℃IRC. - CAPOLUOGO	POGGIOMARINO	NAEE15700Q	NAEE15701R	510		
GIOVANNI FALCONE - POGGIOMARINO	POGGIOMARINO	NAMM55000B	NAMM55000B	580		
2℃IRC.DANTE ALIGHIERI	POGGIOMARINO	NAEE15800G	NAAA15801B	199		NUOVA RIORGANIZZAZIONE
2℃IRC. -TORTORELLE-	POGGIOMARINO	NAEE15800G	NAAA15802C	96		
2℃IRC. - TORTORELLE	POGGIOMARINO	NAEE15800G	NAEE15801L	156		
2℃IRC. - MIRANDA	POGGIOMARINO	NAEE15800G	NAEE15803P	252		
2℃IRC. - FLOCCO	POGGIOMARINO	NAEE15800G	NAEE15808X	151		
I.C."E. DE FILIPPO" S. INFANZIA	POGGIOMARINO	NAIC863004	NAAA863011	193		NUOVA RIORGANIZZAZIONE
I.C."E. DE FILIPPO" S. PRIMARIA	POGGIOMARINO	NAIC863004	NAEE863016	421		
I.C."E. DE FILIPPO"SECONDARIA I	POGGIOMARINO	NAIC863004	NAMM863015	407		
CASANDRINO CAPOLUOGO	CASANDRINO	NAEE20200C	NAAA202018	195		IST.COMP.
CAP. MARCONI	CASANDRINO	NAEE20200C	NAEE20201D	137		
DON BOSCO	CASANDRINO	NAEE20200C	NAEE20203G	274		
MARINARO	CASANDRINO	NAIC8A3003	NAAA8A301X	52		
MARINARO	CASANDRINO	NAIC8A3003	NAEE8A3015	173		
TORRICELLI -CASANDRINO-	CASANDRINO	NAIC8A3003	NAMM8A3014	383		
1℃IRC BENEDETTO CROCE	CASAVATORE	NAEE121001	NAAA12101R	203		IST.COMP.
1℃IRC. DE FILIPPO	CASAVATORE	NAEE121001	NAAA12102T	40		
1℃IRC. - VIA B. CROCE	CASAVATORE	NAEE121001	NAEE121012	310		
1℃IRC - OSP. S.GIOVANNI	CASAVATORE	NAEE121001	NAEE121023	30		
1℃IRC. - COLLETTA	CASAVATORE	NAEE121001	NAEE121067	106		

ISTITUTO	COMUNE	CODICE ISTITUTO DI RIFERIMENTO	CODICE ISTITUTO	ALUNNI	ACCORPAMENTO	TRASFORMAZIONE
PLESSO MANZO	CASAVATORE	NAIC84500E	NAAA84501B	95		NUOVA RIORGANIZZAZIONE
CASAVATORE IC - PLESSO MANZO	CASAVATORE	NAIC84500E	NAEE84501L	234		
N.ROMEO -CASAVATORE-	CASAVATORE	NAIC84500E	NAMM84501G	557		
2℃IRC - SERAO -	CASAVATORE	NAIC8A700A	NAAA8A7017	188		NUOVA RIORGANIZZAZIONE
CASAVATORE IC 2 - SERAO	CASAVATORE	NAIC8A700A	NAEE8A701C	423		
"A.DE CURTIS" -CASAVATORE-	CASAVATORE	NAIC8A700A	NAMM8A701B	268		
LIC. ART. CARDITO	CARDITO	NAIS10900C	NASL10901Q	342	ACCORPAMENTO	
ITC E.SERENI-AFRAGOLA-	AFRAGOLA	NATD26000Q	NATD26000Q	595		

ALLEGATO B

Istituzione	Cod.Ist.Rif.	Comune	Tipo	Settore	Nuova Istituzione	Nuovo Indirizzo	Nuova Articolazione	Nuova Opzione
ISIS DE SANCTIS - D'AGOSTINO	AVIS028006	AVELLINO	ISTITUTO PROFESSIONALE	SERVIZI		ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA		
ISIS " BAIANESE - LAURO"	AVIS01800G	LAURO	LICEO	SCIENTIFICO				SCIENZE APPLICATE (sede di Lauro e Mugnano del Cardinale)
ISIS L. VANVITELLI	AVIS01200L	LIONI	ISTITUTO TECNICO	TECNOLOGICO		CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE		
ISIS L. VANVITELLI	AVIS01200L	LIONI	ISTITUTO TECNICO	TECNOLOGICO		ELETTRONICA E ELETTROTECNICA		
ITI G.B.B.LUCARELLI	BNTF010008	BENEVENTO	TECNICO	TECNOLOGICO		ELETTRONICA E ELETTROTECNICA		(ELETTROMEDICALE)
IIS PALMIERI RAMPONE	BNIS027006	BENEVENTO	PROFESSIONALE	SERVIZI				PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
IIS "CARAFA-GIUSTINIANI"	BNIS022003	CERRETO SANNITA	LICEO	ARTISTICO			SCENOGRAFIA-GRAFICA	
IIS "CARAFA-GIUSTINIANI"	BNIS022003	CERRETO SANNITA	TECNICO	TECNOLOGICO		ELETTRONICA E ELETROTECNICA (sede di S.Salvatore Telesino)	AUTOMAZIONE	
IIS "DON PEPPINO DIANA"	BNIS01200C	MORCONE	PROFESSIONALE	ARTIGIANATO		PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI (sede a Pietrelcina)	ARTIGIANATO	PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO
IIS "DON PEPPINO DIANA"	BNIS01200C	MORCONE	LICEO	LINGUISTICO	LICEO LINGUISTICO(sede a Circello)			
IIS " TELESI@ "	BNIS00200T	TELESE	PROFESSIONALE	ARTIGIANATO				APPARATI,IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI - MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO
ISIS A.VOLTA	CEIS03700T	AVERSA	TECNICO	TECNOLOGICO			CONDUZIONI DEL MEZZO	
ISIS O.CONTI	CEIS028003	AVERSA	PROFESSIONALE	ARTIGIANATO				PRODUZIONI AUDIOVISIVE

ITI A. GALLO	CETD010003	AVERSA	TECNICO	ECONOMICO	TURISMO			
ITI A. GALLO	CETD010003	AVERSA	TECNICO	ECONOMICO			SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	
LS G. SIANI	CEPS14000X	AVERSA	LICEO	SCIENTIFICO				SCIENZE APPLICATE
ISIS E.MATTEI	CEIS022004	CASERTA	PROFESSIONALE	ARTIGIANATO				PRODUZIONI AUDIOVISIVE E PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI
ITE TERRA DI LAVORO	CETD200006	CASERTA	TECNICO	TECNOLOGICO		GRAFICA E COMUNICAZIONI	COMUNICAZIONE E MARKETING	
ITE TERRA DI LAVORO	CETD200006	CASERTA	TECNICO	TECNOLOGICO		MECCANICA MECCATRONICA ENERGIA	MECCANICA E MECCATRONICA	TECNOLOGIE DEL LEGNO
LS. A. DIAZ	CEPS010007	CASERTA	LICEO	SCIENTIFICO				SCIENZE APPLICATE
ITI F. GIORDANI	CETF02000X	CASERTA	TECNICO	TECNOLOGICO			ENERGIA	
ITI F. GIORDANI	CETF02000X	CASERTA	TECNICO	TECNOLOGICO			AUTOMAZIONE	
ISIS	CEIS014005	CASTEL VOLTURNO	LICEO	SCIENTIFICO				SCIENZE APPLICATE
ISIS. "G.B. NOVELLI"	CEIS01100N	MARCIANISE	PROFESSIONALE	SERVIZI		ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	ENOGASTRONOMIA-SERVIZI DI SALA E VENDITA	
ITCG LENER	CETD11000X	MARCIANISE			TRASFORMAZIION E IN ISIS			
ITCG LENER	CETD11000X	MARCIANISE	TECNICO	TECNOLOGICO		AGRARIA,AGROALIMENTAREE AGROINDUSTRIA	PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI - GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	
ITCG LENER	CETD11000X	MARCIANISE	TECNICO	TECNOLOGICO		COSTRUZIONI,AMBIENTE E TERRITORIO	GEOTECNICO	
ITCG LENER	CETD11000X	MARCIANISE	PROFESSIONALE	SERVIZI		SERVIZI SOCIO SANITARI		
ITCG LENER	CETD11000X	MARCIANISE	PROFESSIONALE	SERVIZI		SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE		
LICEO G. GALILEI	CEPS040003	PIEDIMONTE MATESE	LICEO	ARTISTICO		LICEO ARTISITICO ARTI FIGURATIVE		
IPSAR V.CAPPELLO	CERH010001	PIEDIMONTE MATESE	PROFESSIONALE	SERVIZI		SERVIZI SOCIO SANITARI OTTICO		
ISIS E.MAJORANA	CEIS02300X	SANTA MARIA A VICO	TECNICO	TECNOLOGICO			BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI	

ISIS E.MAJORANA	CEIS02300X	SANTA MARIA A VICO	TECNICO	ECONOMICO		AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (sez.carceraria di ARIENZO)		
ISIS RIGHI - NERVI	CEIS02400Q	SANTA MARIA CAPUA VETERE	PROFESSIONALE	SERVIZI		SERVIZI SOCIO SANITARI OTTICO		
ISIS RIGHI - NERVI	CEIS02400Q	SANTA MARIA CAPUA VETERE	TECNICO	TECNOLOGICO		CHIMICA,MATERIALI E BIOTECNOLOGIE		
ISIS MARCONI	CEIS006006	VAIRANO PATENORA	TECNICO	TECNOLOGICO		CHIMICA,MATERIALI E BIOTECNOLOGIE	BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI	

IST LIC. MUNARI	NAIS10900C	ACERRA	LICEO	SCIENZE UMANE				ECONOMICO SOCIALE
ITC E.SERENI	NATD26000Q	AFRAGOLA	PROFESSIONALE	SERVIZI		ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA		
I.S.- IPCT MUNTHE	NAIS00700X	ANACAPRI	LICEO	SCIENTIFICO	LICEO SCIENTIFICO			
L.S. BRUNO	NAPS43000T	ARZANO	LICEO	CLASSICO	LICEO CLASSICO			
I.IS "ENZO FERRARI"	NAIS09700B	CASTELLAMMARE DI STABIA	TECNICO	TECNOLOGICO		SISTEMA MODA		
IST. SUPERIORE -I.T.G. VITRUVIO-	NAIS00900G	CASTELLAMMARE DI STABIA	TECNICO	ECONOMICO		TURISMO(sede di Pimonte)		
IST. SUPERIORE -I.T.G. VITRUVIO-	NAIS00900G	CASTELLAMMARE DI STABIA	TECNICO	TECNOLOGICO		AGRARIO,AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA		
IPSAR "V. TELESE"	NARH04000P	ISCHIA	PROFESSIONALE	SERVIZI		SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE		
IIS TILGHER	NAIS01100G	ERCOLANO				TURISMO(rettifica Cod.IT04 anche per le prime classi)		
L.SC. - "SEGRE'"	NAPS32000A	MARANO DI NAPOLI	LICEO	SCIENTIFICO				SCIENZE APPLICATE (sede di Mugnano)
ITS "M.ROSSI DORIA"	NATD420003	MARIGLIANO	TECNICO	TECNOLOGICO		AGRARIO,AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	
L.S. E. PASCAL	NAPS12000L	POMPEI	LICEO	ARTISTICO	LICEO ARTISTICO	ARTI FIGURATIVE-ARCHITETTURA E AMBIENTE		

IIS ENRIQUES	NAIS084009	PORTICI	TECNICO	ECONOMICO			RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING-(SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI)	
IIS ENRIQUES	NAIS084009	PORTICI	TECNICO	TECNOLOGICO			TELECOMUNICAZIONI	
IIS ENRIQUES	NAIS084009	PORTICI	TECNICO	TECNOLOGICO		CHIMICA E MATERIALI-BIOCTECNOLOGIE AMBIENTALI		
ITCG V.PARETO	NATD130003	POZZUOLI	TECNICO	TECNOLOGICO		TRASPORTO E LOGISTICA		
IIS G.TASSSINARI	NAIS09100C	POZZUOLI	TECNICO	TECNOLOGICO		SISTEMA MODA		
L.S.E.MAJORANA	NAIS03200L	POZZUOLI	LICEO	SCIENTIFICO				SCIENZE APPLICATE
IIS PITAGORA	NAIS00400C	POZZUOLI	TECNICO	TECNOLOGICO		ELETTRONICA E ELETTROTECNICA		
ITI ENRICO MEDI	NATF14000X	SAN GIORGIO A CREMANO	TECNICO	TECNOLOGICO		GRAFICA E COMUNICAZIONE		
ITI ENRICO MEDI	NATF14000X	SAN GIORGIO A CREMANO	TECNICO	TECNOLOGICO		CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE -	BIOTECNOLOGIE SANITARIE	
ISIS "L. PACIOLI"	NAIS001001	SANT'ANASTASIA	LICEO	SCIENZE UMANE				ECONOMICO SOCIALE
ISIS "L. PACIOLI"	NAIS001001	SANT'ANASTASIA	LICEO	SCIENTIFICO				SCIENZE APPLICATE
ISIS "L. PACIOLI"	NAIS001001	SANT'ANASTASIA	TECNICO	ECONOMICO			RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING-(SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI)	
IIS SAVIANO-FERRARIS	NAIS113004	SAVIANO	PROFESSIONALE	SERVIZI		SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE		
ITI E. MAJORANA	NATF15000E	SOMMA VESUVIANA	TECNICO	ECONOMICO		TURISMO		
IIS GRANDI	NAIS10300D	SORRENTO	LICEO	ARTISITICO			ARCHITETTURA E AMBIENTE-AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	
IS..CESARO-VESEVUS	NAIS112008	TORRE ANNUNZIATA	PROFESSIONALE	SERVIZI		SERIVIZI SOCIO SANITARI ODONTOTECNICO		

ISIS. GRAZIANI	NAIS04100B	TORRE ANNUNZIATA	PROFESSIONALE	ARTIGIANATO		PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI	ARTIGIANATO	PRODOTTI ARTIGIANALI SUL TERRITORIO
ITCG E.PANTALEO	NATD060002	TORRE DEL GRECO	TECNICO	TECNOLOGICO		INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	INFORMATICA-TELECOMUNICAZIONI	
ITCG E.PANTALEO	NATD060002	TORRE DEL GRECO	TECNICO	TECNOLOGICO		CHIMICA,MATERIALI E BIOTECNOLOGIE	BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI-BIOTECNOLIGIE SANITARIE	
IPSSAR F. DE GENNARO	NARH02000D	VICO EQUENSE	TECNICO	ECONOMICO		TURISMO		
ISIS R. LIVATINO	NAIS006004	NAPOLI	LICEO	SCIENTIFICO				SCIENZE APPLICATE
IPSCT-FORTUNATO	NARC070009	NAPOLI	TECNICO	ECONOMICO	TRASFORMAZIONE IN ISIS	TURISMO		
IPSCT-FORTUNATO	NARC070009	NAPOLI	PROFESSIONALE	SERVIZI		SERVIZI SOCIO SANITARI		
L.SC.CACCIOPPOLI	NAPS07000R	NAPOLI	LICEO	SCIENTIFICO				SCIENZE APPLICATE
LAS U.BOCCIONI-PALIZZI	NASD10000T	NAPOLI	LICEO	ARTISTICO		GRAFICA DESIGN DEL LIBRO		
I.I.S.S. "F. S. NITTI"	NAIS022002	NAPOLI	LICEO	SCIENZE UMANE	LICEO SCIENZE UMANE	ECONOMICO SOCIALE		
ITI RIGHI	NATF02000T	NAPOLI	TECNICO	TECNOLOGICO			MECCANICA E MECCATROINICA	
ITI RIGHI	NATF02000T	NAPOLI	TECNICO	TECNOLOGICO			CHIMICA E MATERIALI MATERIE PLASTICHE	
ISIS DE NICOLA	NAIS042007	NAPOLI	LICEO	SCIENZE UMANE	LICEO SCIENZE UMANE	ECONOMICO SOCIALE		
LS E.VITTORINI	NAPS22000D	NAPOLI	LICEO	LINGUISTICO		LICEO LINGUISTICO		
IIS "SANNINO-PETRICCIONE"	NAIS09600G	NAPOLI	PROFESSIONALE	SERVIZI			SERVIZI DI SALA E VENDITA - ACCOGLIENZA TURISITICA	
IIS "SANNINO-PETRICCIONE"	NAIS09600G	NAPOLI	TECNICO	TECNOLOGICO		TRASPORTI E LOGISTICA		
LS. CALAMANDREI	NAPS200008	NAPOLI	LICEO	LINGUISTICO		LICEO LINGUISTICO		
ITCG ARCHIMEDE	NATD300001	NAPOLI	TECNICO	ECONOMICO			RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING-(SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI)	
ITCG ARCHIMEDE	NATD300001	NAPOLI	LICEO	ARTISTICO		GRAFICA E COMUNICAZIONE		

ISIS P.COLOSIMO	NAIS10700R	NAPOLI				ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE		
LIC.ARTISTICO-NAPOLI-	NASL010002	NAPOLI	LICEO	ARTISTICO			SCENOGRAFIA	
IIS V.VENETO	NAIS098007	NAPOLI	PROFESSIONALE	SERVIZI				PRODUZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Istituzione	Cod.Ist.Rif.	Comune	Tipo	Settore	Nuova Istituzione
AVELLINO					
ISIS" BAIANESE - LAURO"	AVIS01800G	LAURO	LICEO	MUSICALE	LICEO MUSICALE
CASERTA					
ISIS O.CONTI	CEIS028003	AVERSA	LICEO	MUSICALE	LICEO COREUTICO
LS." GALILEI"	CEPS07000V	MONDRAGONE	LICEO	MUSICALE	LICEO MUSICALE
ITE TERRA DI LAVORO	CETD0200006	CASERTA	LICEO	MUSICALE	LICEO MUSICALE
NAPOLI					
L.SC.F.SEVERI	NAPS110002	CASTELLAMMARE DI STABIA	LICEO	MUSICALE	LICEO MUSICALE
L.S. E. PASCAL	NAPS12000L	POMPEI	LICEO	MUSICALE	LICEO COREUTICO
LAS U.BOCCIONI-PALIZZI	NASD10000T	LAS U.BOCCIONI-PALIZZI	LICEO	MUSICALE	LICEO MUSICALE (sede del Palizzi)

ALLEGATO D

Istituzione	Cod.Ist.Rif.	Comune	Tipo	Settore	Nuova Istituzione	Nuovo Indirizzo	Nuova Opzione
IIS A.LOMBARDI	BNIS00800R	AIROLA	PROFESSIONALE	ARTIGIANATO	CORSO SERALE	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO
IIS "G. ALBERTI"	BNIS014004	BENEVENTO	TECNICO	ECONOMICO	CORSO SERALE	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	
I.T. C.A.DALLA CHIESA -	NATD33000R	AFRAGOLA	TECNICO	TECNOLOGICO	CORSO SERALE	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	
IS..CESARO-VESEVUS	NAIS112008	TORRE ANNUNZIATA	TECNICO	TECNOLOGICO	CORSO SERALE	COSTRUZIONI,AMBIENTE E TERRITORIO	
ITI RIGHI	NATF02000T	NAPOLI	TECNICO	TECNOLOGICO	CORSO SERALE	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	
IPIA "MIANO"	NARI22000P	NAPOLI	PROFESSIONALE	SERVIZI	CORSO SERALE	SERVIZI SOCIO-SANITARI ODONTOTECNICO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Presidente Giunta n. 42 del 04/02/2014

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL - DETERMINAZIONI

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione n. 1195 del 3 luglio 2007, la Giunta Regionale della Campania ha deliberato la costituzione della Fondazione Campania dei Festival, con lo scopo di "promuovere la cultura teatrale….e di dare impulso a manifestazioni nel settore ed in particolare per realizzare e gestire il Teatro Festival Italia", al contempo approvando lo schema di Statuto fondativo;
b. con decreto presidenziale n. 36 del 15 febbraio 2011, preso atto delle dimissioni rassegnate dal legale rappresentante p.t. e disposta la revoca delle nomine dei componenti dell'organo amministrativo conferite con atto del Presidente della Giunta Regionale prot. 6741/UDCP/GAB/GAB dell'11dicembre 2009, veniva nominata il nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, fino al 27 luglio 2011, termine di scadenza naturale del primo organo di amministrazione;
c. con successivo decreto presidenziale n. 179 del 12 settembre 2011, al fine di garantire la continuità dell'azione della Fondazione, attualmente impegnata nella realizzazione e programmazione di rilevanti iniziative, è stato nominato il Consiglio di Amministrazione nelle persone della Prof.ssa Caterina Miraglia, Assessore Regionale alla Promozione Culturale, quale Presidente della Fondazione, del Prof. Paolo Macry, quale consigliere e del dott. Luigi Grispello, con funzione di Vice Presidente, su indicazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
d. con DGR n. 713 del 6 dicembre 2011 la Giunta Regionale della Campania, per le motivazioni ivi indicate, ha approvato la proposta di integrazioni e modifiche dello statuto fondativo, individuando la Fondazione quale struttura operativa regionale che, nel rispetto dei principi di gestione in house, promuova, programmi e realizzi, sulla scorta di indirizzi e controllo della Regione, progetti nel settore delle arti dello spettacolo;
e. il CdA della Fondazione Campania dei Festival, in data 7 dicembre 2011 ha approvato all'unanimità le indicate integrazioni e modifiche statutarie e che, in data 13 dicembre 2011, ha conferito mandato al Presidente della Fondazione perché provvedesse alla formalizzazione innanzi al notaio rogante delle indicate integrazioni statutarie;
f. con successiva deliberazione n. 806 del 30 dicembre 2011, la Giunta regionale ha preso atto e approvato le integrazioni e modifiche statutarie della Fondazione Campania dei Festival;
g. con DPGR n. 38 del 30/01/2012, stante l'intervenuta modifica statutaria e al fine di assicurare la continuità di azione della Fondazione, si è proceduto ad una mera ricognizione dei soggetti a suo tempo nominati nell'organo di amministrazione ai sensi del precedente Statuto;
h. con successivo DPGRC n. 84 del 16/03/2012 sono stati nominati quali componenti dell'organo di amministrazione della Fondazione ai sensi del vigente Statuto: la Prof.ssa Caterina Miraglia, Assessore Regionale alla Promozione Culturale, consigliere con funzioni di Presidente della Fondazione, il Prof. Lucio D'Alessandro e il dott. Luigi Grispello in qualità di consiglieri;

RILEVATO che con nota acquisita in data 31/01/2014 il Presidente della Fondazione ha ritenuto, attesi i meritevoli risultati e gli obiettivi conseguiti, di dover rimettere per le opportune valutazioni al Presidente della Giunta regionale il proprio mandato;

CONSIDERATO che

a. l'art. 9 del vigente Statuto prevede che la Fondazione è retta da un Consiglio di amministrazione composto di tre membri, nominati dal Presidente della Giunta Regionale della Campania di cui uno è indicato come Presidente, e che gli stessi durano in carica quattro anni dalla nomina;
b. per le attività e l'esecuzione dei progetti affidati alla Fondazione quale organismo operativo in house dell'amministrazione regionale, attesa la rilevanza degli stessi nell'ambito del panorama culturale nazionale e internazionale e la necessità di assicurare il costante, migliore ed efficiente utilizzo delle risorse economiche destinate alla Fondazione per la realizzazione degli stessi, si ritiene opportuno

procedere ad una ridefinizione degli assetti interni riguardanti la *governace* della Fondazione, senza tuttavia disperdere le attuali competenze e professionalità, attraverso un avvicendamento nelle funzioni di Presidente dell'organo di amministrazione tra gli attuali consiglieri;

RITENUTO

a. di dover confermare nell'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione la prof.ssa Caterina Miraglia, Assessore all'Istruzione e Edilizia scolastica, Promozione culturale;
b. di dover attribuire, attese la competenza e la professionalità possedute come da curriculum vitae, le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione al dott. Luigi Grispello;
c. di prendere atto, per l'effetto, che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Campania dei Festival risulta così composto: dott. Luigi Grispello, componente con funzioni di Presidente, prof.ssa Caterina Miraglia e Prof. Lucio D'Alessandro, in qualità consiglieri;

VISTI

- lo Statuto della Fondazione Campania dei Festival;
- l'art. 48 del vigente Statuto regionale;
- il D.lgs. 39/2013;
- la D.G.R.C. n. 806 del 30/12/2011;
- i DD.P.G.R. nn. 35 e 179/2011, 38 /2012 e 84/2012;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di confermare nell'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Campania dei Festival la prof.ssa Caterina Miraglia, Assessore all'Istruzione e Edilizia scolastica, Promozione culturale;
2. di attribuire le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione al consigliere dott. Luigi Grispello;
3. di prendere atto, per l'effetto, che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Campania dei Festival risulta così composto:
   a. dr. Luigi Grispello, consigliere con funzioni di Presidente;
   b. prof.ssa Caterina Miraglia, consigliere;
   c. prof. Lucio D'Alessandro, consigliere.
4. salvo quanto disposto ai punti 1, 2 e 3, di confermare il DPGRC n. 84 del 16/03/2012 in ogni sua parte;
5. di notificare il presente decreto agli interessati;
6. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Assessore all'Istruzione e Edilizia scolastica - Promozione culturale - Musei e Biblioteche, al Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, alla Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero, per gli adempimenti consequenziali, alla Segreteria di Giunta e al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C..

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 43 del 06/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 1 - UOD. Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali (52/04)

Oggetto dell'Atto:

COMITATO DI RAPPRESENTANZA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI CASERTA

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. l'art. 3 del D.Lgs.vo n.502/92 e s.m.i. disciplina le competenze del Sindaco e/o della Conferenza dei Sindaci in ordine alle attività svolte dalle Aziende Sanitarie Locali;

b. la L.R. n. 32 del 4 novembre 1994 e ss.mm.ii., all'art. 20, stabilisce le funzioni degli Organi Rappresentativi dei Comuni insistenti nel territorio di competenza di ciascuna Azienda Sanitaria Locale, le modalità di esercizio delle stesse nonché di istituzione del Comitato di Rappresentanza per quelle AA.SS.LL. il cui ambito territoriale non coincide con quello del Comune;

c. con L.R. n. 16 del 28 Novembre 2008, e successiva Delibera di Giunta Regionale n. 505 del 20.03.2009, per effetto delle misure straordinarie di razionalizzazione e riqualificazione del S.S.R. per il Rientro dal Disavanzo, la Regione Campania ha proceduto alla razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali;

d. a seguito dell'avvenuta modifica dell'ambito territoriale della Azienda Sanitaria Locale di Caserta si è reso necessario procedere alla istituzione dei nuovi Organi Rappresentativi dei Comuni in esso insistenti, secondo le modalità previste dal citato art. 20 della L.R. n. 32/1994 e ss.mm.ii.;

e. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 65 del 24.03.2011, è stato istituito il Comitato di Rappresentanza della nuova Azienda Sanitaria Locale di Caserta, composto dai Sindaci dei Comuni di : Piedimonte Matese, Mondragone, Aversa , Curti, Marcianise;

RILEVATO

che a seguito della cessazione della carica dei Sindaci dei Comuni di Marcianise, Mondragone ed Aversa, comunicata con nota n. 11780/2012 dallo stesso Comitato di Rappresentanza della Azienda Sanitaria Locale di Caserta, essendo venuta a mancare oltre la metà dei membri elettivi, si è verificata l'ipotesi di cui al comma 10 dell'art. 20 della L.R. n. 32/1994 e ss.mm.ii., per cui occorre procedere al suo rinnovo;

PRESO ATTO

del verbale della Conferenza dei Sindaci della Azienda Sanitaria Locale di Caserta, trasmesso con nota prot. 80535 del novembre 2013, con il quale sono stati comunicati i nominativi dei soggetti designati quali componenti del Comitato di Rappresentanza presso la citata Azienda ;

VISTI

l'art. 3, comma 14 del D.L.vo n. 502/92 e l'art. 20 della L.R. n. 32/94 e ss.mm.ii

RITENUTO,

pertanto, doversi disporre di conseguenza;

D E C R E T A

Per le motivazioni innanzi esposte e che qui si intendono integralmente riportate :

1. di **PRENDERE ATTO** del verbale della Conferenza dei Sindaci della Azienda Sanitaria Locale di Caserta, trasmesso con nota prot. 80535/2013, con il quale sono stati comunicati i nominativi dei soggetti designati quali componenti del Comitato di Rappresentanza presso la citata Azienda ;

2. di **ISTITUIRE** per l'effetto di quanto disposto al punto 1, ai sensi del comma 4 dell'art. 20 della L.R. n. 32/1994 e ss.mm.ii., il Comitato di Rappresentanza della Azienda Sanitaria Locale di Caserta, che risulta così composto:

TARI MARIA CRISTINA	Sindaco del Comune di Roccamonfina
DI MURO BIAGIO	Sindaco del Comune di Santa Maria Capua Vetere
CAPPELLO VINCENZO	Sindaco del Comune di Piedimonte Matese
ANTROPOLI CARMINE	Sindaco del Comune di Capua
DE ANGELIS ANTONIO	Sindaco del Comune di Marcianise

3**.** di **RICHIEDERE** ai nominati le apposite dichiarazioni, all'atto di notifica del presente decreto, di inesistenza di situazioni ostative all'espletamento dell'incarico e di cause di incompatibilità di cui alle leggi nazionali e regionali vigenti**.**

4. di **TRASMETTERE** il presente decreto al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, al Dipartimento per la Salute e le Risorse Naturali, alla Direzione Generale 52-04, per gli adempimenti consequenziali e per la notifica al Sindaco del Comune di Caserta, ai cinque Sindaci eletti componenti del Comitato di Rappresentanza, al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di Caserta, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 44 del 06/02/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

NUCLEO DI SUPPORTO ALLA COMMISSIONE DI CUI ALL'ART. 9 COMMA 1, LETTE. B) DEL DISCIPLINARE RECANTE DISPOSIZIONI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE DIRIGENZIALE AI DIRIGENTI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA" APPROVATO CON D.G.R.N°479 DEL 10/09/2012 - DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO

a) che con D.P.G.R.C. n. 44 del 13/02/2013, è stata costituita la Commissione di cui all'art. 9, comma 1, lett. b) del "Disciplinare recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti della Giunta regionale della Campania", approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012, come modificata dalle DD.G.R. n. 528 del 04/10/2012 e n. 661 del 13/11/2012, così composta:
- dott. Salvatore Varriale, Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, con funzioni di Presidente;
- avv. Giuseppe Fiengo, Avvocato dello Stato;
- consigliere Bartolomeo Manna, Presidente onorario della Corte dei Conti;
- prof. Avv. Antonio Palma, Professore Ordinario della Federico II;
- prof. Avv. Giuseppe Palma, Professore ordinario della Federico II;

b) che con il medesimo provvedimento sono stati altresì affidati alla Commissione, ai sensi di quanto previsto all'art. 9, comma 1, lett. d) i seguenti compiti:
- predisporre l'elenco degli aspiranti all'attribuzione degli incarichi di funzione dirigenziale, redigendo per ciascuno una scheda riportante la comparazione degli elementi di cui ai punti c), d), e), f) dell'art. 5, comma 1, del citato Disciplinare;
- attestare l'eventuale inesistenza, nell'ambito del ruolo della Giunta regionale, delle professionalità richieste, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 42 del 14/02/2012;

c) che con successivi D.D.P.G.R.C. n. 76 del 15/03/2013 e n. 130 del 12/06/2013 sono stati rispettivamente sostituiti il Presidente, Dr. Varriale, con il Prefetto Riccardo Carpino ed il componente, Avv. Palma, con il Vice Prefetto Paola Spena;

d) che in data 14/10/2013, è stato, pubblicato sul sito istituzionale della Regione, l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle strutture ordinamentali dell'Ufficio Speciale Avvocatura regionale e dell'Ufficio Speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO;

e) che con D.P.G.R.C. n. 35 del 29/01/2014 è stato disposto il prosieguo dell'attività della Commissione istituita con D.P.G.R.C. n. 44 del 13/02/2013 e ss.mm.ii., con il compito di predisporre l'elenco degli aspiranti al conferimento degli incarichi sulle strutture ordinamentali di cui al punto d);

CONSIDERATO che, in quanto non previsto né specificato nel Disciplinare di cui al punto a), né nelle delibere citate o nel richiamato decreto presidenziale, al fine di assicurare un idoneo supporto operativo per l'efficiente disbrigo delle attività che la Commissione è chiamata a svolgere, si è reso necessario procedere, con D.P.G.R.C. n. 48 del 15/02/2013:
- alla nomina di un Segretario della Commissione, con funzioni di verbalizzazione delle sedute, di supporto ai componenti della stessa, di raccordo con le competenti funzioni della Giunta regionale per il reperimento di ogni dato, atto o provvedimento richiesto per i compiti di cui in premessa, nonché di coordinamento dei lavori del Nucleo di Supporto;
- alla costituzione di un apposito Nucleo di supporto, esterno alla Commissione, da costituirsi con funzionari in servizio presso la direzione Generale per le Risorse Umane;

PRESO ATTO che il funzionario dr. Renato Corona, matr. 16743, non presta più servizio presso la Direzione Generale per le Risorse Umane, come da D.D. 398 del 31/10/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di dover disporre il prosieguo dell'attività sia del Segretario della Commissione che dei componenti del Nucleo di supporto, già individuati con D.P.G.R.C. n. 48 del 15/02/203, fatta eccezione per il funzionario di cui al punto precedente;

VISTI

a. la D.G.R. n. 479 del 10/09/2012, così come modificata dalle DD.G.R. n. 528 del 04/10/2012 e n. 661 del 13/11/2012;

b. la D.G.R. n. 42 del 14/02/2012;
c. la D.G.R. n. 710 del 10/10/2012;
d. la D.G.R. n. 731 dell'11/12/2012;
e. la D.G.R. n. 76 del 14/03/2013;
f. il D.P.G.R. n. 44 del 13/02/2013;
g. il D.P.G.R.C. n. 35 del 29/01/2014;

DECRETA

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1 di confermare il dott. Antonio Izzo, matr. 18605, funzionario della Giunta regionale, quale Segretario della Commissione costituita con D.P.G.R. n. 44 del 13/02/2013. e ss.mm.ii.;
2 di confermare il Nucleo di supporto, esterno alla Commissione, composto dai sottoelencati funzionari in servizio presso la Direzione Generale per le Risorse Umane:
   a. dr. Lucio Abenante, matr.17341;
   b. dr.ssa Lucia Colarieti, matr. 21343;
   c. dr.ssa Rosa Iovine, matr. 19034;
   d. dr. Catello Salvato, matr. 11992.
3 di stabilire che il Nucleo di supporto di cui al punto 2), è coordinato dal Segretario della Commissione;
4 di stabilire che l'incarico di Segretario e dei componenti del Nucleo di supporto è svolto a titolo gratuito.
5 di trasmettere il presente atto al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, alla U.O.D. 03 "Stato giuridico ed Inquadramento del personale" per il seguito di competenza e la notifica agli interessati, ed al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 45 del 06/02/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

Oggetto dell'Atto:

COSTITUZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO E MONITORAGGIO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. ai sensi dell'art. 1, comma 90, della L.R. del 6 maggio 2013 n. 5, la Regione favorisce la partecipazione degli enti locali al processo di pianificazione, gestione e controllo dei servizi di TPL attraverso la costituzione di comitati di indirizzo e di monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale, senza ulteriori oneri economici a carico delle pubbliche amministrazioni partecipanti, il cui funzionamento è disciplinato da apposito regolamento deliberato dalla Giunta regionale entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge;
b. in attuazione della citata disposizione, la Giunta Regionale con deliberazione n. 458 del 22 ottobre 2013, pubblicata sul BURC n. 58 del 28 ottobre 2013, ha approvato la proposta di Regolamento di funzionamento dei comitati di indirizzo e monitoraggio;
c. a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale nella seduta del 12 dicembre 2013 è stato emanato il relativo Regolamento di esecuzione, registrato al n. 10 del 20 dicembre 2013, pubblicato sul BURC n. 73 del 23 dicembre 2013;
d. ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento n. 10/2013, il Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi del TPL costituisce organismo di raccordo istituzionale attraverso cui la Regione favorisce la partecipazione degli Enti locali al processo di pianificazione, gestione e controllo dei servizi di trasporto pubblico locale del bacino unico regionale, e a tal fine lo stesso organismo promuove:
   - gli indirizzi regionali, concordati con gli enti locali, sulla rete e sulla organizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito del bacino unico regionale e dei suoi lotti;
   - il raccordo tra la programmazione regionale e quella degli enti locali sui servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito del bacino unico regionale e dei suoi lotti;
   - le attività finalizzate all'elaborazione e all'aggiornamento del piano regionale del trasporto pubblico locale anche avvalendosi dell'Agenzia regionale per la mobilità (ACAM), e sentita la Consulta regionale per la mobilità, istituite dagli articoli 21 e 29 della legge regionale 28 marzo 2002, n. 3 (Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania), e promuovendo l'adozione, da parte degli enti locali, del programma di partecipazione, previsto dall'articolo 19 della legge regionale n. 3/2002;
   - la formulazione di proposte migliorative relative ai servizi di trasporto pubblico locale volte all'ottimizzazione dell'integrazione modale dei servizi del bacino unico regionale e dei suoi lotti anche riguardo a forme complementari di mobilità sostenibile;
   - le politiche di incentivazione all'utilizzo del trasporto pubblico locale;
   - accordi e protocolli di intesa tra le parti;
   - il coordinamento tra le amministrazioni interessate in tema di vigilanza e controllo sull'osservanza degli obblighi di servizio, degli obblighi tariffari, della carta della mobilità e degli standard di qualità dei servizi, anche mediante la costituzione di nuclei ispettivi interistituzionali e con il supporto tecnico dell'ACAM.

CONSIDERATO che ai sensi ai sensi dell'art. 3 del Regolamento n. 10/2013:

- il Comitato del TPL è nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale e dura in carica cinque anni;
- il Comitato del TPL è presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o dall'Assessore regionale delegato in materia di Trasporti, ed è composto dagli Assessori ai Trasporti delle province e dei comuni capoluogo;
- alle riunioni del Comitato partecipano, con funzioni consultive, due rappresentanti dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Campania;
- la partecipazione alle sedute del Comitato TPL è a titolo gratuito e gli oneri per il rimborso delle spese, ove dovuti, sono posti a carico dei rispettivi Enti;

VISTA la nota dell'ANCI Campania, prot. n. 12 del 14/01/2014, di designazione dei propri rappresentanti alle sedute del Comitato TPL;

VISTI

a. l'art. 1, comma 90, della L.R. 5/2013;

b. la D.G.R. n. 458 del 22 maggio 2013;
c. il Regolamento n. 10 del 20/12/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

DECRETA

per le motivazioni elencate in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intendono integralmente riportate

1. ai sensi dell'art. 3 del Regolamento n. 10 del 20/12/2013, di costituire il Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale della Regione Campania, a tal fine nominando:
   - l'Assessore p.t. ai Trasporti e Viabilità della Regione Campania, componente con funzioni di Presidente del Comitato;
   - l'Assessore p.t. ai Trasporti della Provincia di Napoli – componente;
   - l'Assessore p.t. ai Trasporti della Provincia di Salerno – componente;
   - l'Assessore p.t. ai Trasporti della Provincia di Caserta – componente;
   - l'Assessore p.t. ai Trasporti della Provincia di Benevento – componente;
   - l'Assessore p.t. ai Trasporti della Provincia di Avellino – componente;
   - l'Assessore p.t. ai Trasporti del Comune di Napoli – componente;
   - l'Assessore p.t. ai Trasporti del Comune di Salerno – componente;
   - l'Assessore p.t. ai Trasporti del Comune di Caserta – componente;
   - l'Assessore p.t. ai Trasporti del Comune di Benevento – componente;
   - l'Assessore p.t. ai Trasporti del Comune di Avellino – componente.
2. in conformità all'art. 3, comma 3 del Regolamento 10/2013, di prevedere che alle riunioni del Comitato di indirizzo e monitoraggio partecipino, in rappresentanza dell'ANCI Campania, con funzioni consultive:
   - il Sindaco p.t. del Comune di Montecorvino Pugliano (SA);
   - il Sindaco p.t. del Comune S. Maria la Carità (NA).
3. di stabilire, in conformità al Regolamento 10/2013, in cinque anni, decorrenti dalla data di adozione del presente provvedimento, la durata in carica dei componenti del Comitato di indirizzo e monitoraggio.
4. di stabilire che la partecipazione alle sedute del Comitato TPL è a titolo gratuito e che gli oneri per il rimborso delle spese, ove dovuti, sono posti a capo degli enti di appartenenza di ciascun componente.
5. di notificare il presente decreto agli interessati.
6. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Assessore ai Trasporti e Viabilità della Regione Campania, ai presidenti delle province di Napoli, Salerno, Caserta, Avellino e Benevento, ai sindaci dei comuni capoluogo di provincia della Campania, all'ANCI Campania, al Capo Dipartimento delle politiche territoriali, alla Direzione Generale per la mobilità, per gli adempimenti consequenziali, alla Segreteria di Giunta e al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C..

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 46 del 06/02/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

Oggetto dell'Atto:

ADISU UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO. NOMINA COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE
con decreto del Presidente della G.R. n.199 del 03/07/2012, pubblicato sul BURC n.42 del 9 luglio 2012 e n. 256 del 15/11/2012 pubblicato sul BURC n.72 del 19 novembre 2012 è stato nominato il Consiglio di amministrazione dell'Adisu (CdA) Sannio, che risulta così composto

- Presidente Avv.CUTOLO Daniele;
- membro Dr. CORRADO Marco;
- membro Dr. PERONE Ernesto;
- membro Dr. STEFANINI Francesco;
- membro, Dr. VARRICCHIO Ettore

RILEVATO CHE
con la nota prot. n.430 del 17/01/2014 l'Università degli studi del Sannio ha comunicato i nominativi degli studenti designati in seno al Consiglio di Amministrazione dell'ADISU;

RITENUTO PERTANTO CHE
ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett.d, della l.r. 21/02, occorre nominare il sig.PROCACCINI Angelo nato a Benevento il 24/08/1990 ed il sig. ORLACCHIO Daniele nato ad Avellino il 16/09/1991, quali rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Sannio;

PRECISATO che

a. l'efficacia del presente atto è condizionata dal rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti regionali e nazionali;
b. la durata della carica è disciplinata dal comma 6, dell'art. 20, l.r. 21/02;
c. il *termine a quo* per tale carica nonché per l'espletamento delle funzioni di cui all'art. 20 della l.r 21/02 decorre dalla data di adozione del presente atto;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione,

DECRETA

per i motivi e alle condizioni sopra espressi che si intendono qui integralmente riportati e confermati, di:

1. nominare, in attuazione dell'art. 20, lett.d della l.r. 21/02 il sig.PROCACCINI Angelo nato a Benevento il 24/08/1990 ed il sig. ORLACCHIO Daniele nato ad Avellino il 16/09/1991, quali rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Sannio.

2. stabilire per l'effetto che il CdA dell'Adisu Sannio risulta così composto:
   a.Presidente Avv.CUTOLO Daniele;
   b.membro Dr. CORRADO Marco;
   c.membro Dr. PERONE Ernesto;
   d.membro Dr. STEFANINI Francesco;
   e.membro, Dr. VARRICCHIO Ettore;
   f.membro, sig. PROCACCINI Angelo;
   g.membro, sig. ORLACCHIO Daniele.

3. confermare per il resto il decreto presidenziale di nomina del CdA n. n.199 del 03/07/2012

4.condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte degli interessati, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti regionali e nazionali.

5. disporre la notifica del presente decreto agli interessati.

6. inviare il presente decreto al Consiglio Regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente, all'Assessore all'Istruzione, Edilizia Scolastica, Diritto allo studio Ordinario ed Universitario, Promozione Culturale, Musei e Biblioteche, all'Adisu di riferimento, al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, per gli adempimenti di competenza, e alla Segreteria di Giunta ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 47 del 06/02/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 4 - UOD Programmaz attuaz,monit in materia di riqualif urb,ambient centri stori

Oggetto dell'Atto:

DM 2295/2008 - PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE - DELEGA.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) con Decreto Ministeriale n. 2295 del 26 marzo 2008, pubblicato sulla G.U. n. 115 del 17 maggio 2008, il Ministro delle Infrastrutture ha definito i "Programmi di riqualificazione urbana mediante il recupero o la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale a canone sostenibile e il relativo miglioramento dell'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri caratterizzati da condizioni di forte disagio abitativo", e, contestualmente, i criteri per la loro predisposizione;

b) con D.M. n. 554/2009 è stata istituita la Commissione di Valutazione, per le attività di selezione previste dal Bando di gara per la selezione dei programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile di cui al D.D. n. 339 del 16/07/08, pubblicato sul BURC n. 43 del 27 ottobre 2008;

c) che, sulla scorta delle attività di selezione svolte dalla predetta Commissione, con D.D. n. 1 del 4 gennaio 2010 è stata approvata la graduatoria definitiva del citato Bando di gara, nonché l'elenco delle istanze non ammissibili, completo delle relative motivazioni;

d) con Decreto n. 323 del 22.03.2010 del Direttore Generale per le Politiche Abitative, il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha ratificato la predetta graduatoria definitiva.

RILEVATO che

a) in data 6 settembre 2010 l'Assessore p.t. all'Urbanistica, ai sensi del DPGRC n. 148 del 29/07/10, ha sottoscritto un Accordo di Programma tra il Ministero delle Infrastrutture e la Regione Campania recante le procedure attuative dei Programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile, nonché tempi e modalità di accreditamento alla Regione Campania del finanziamento a carico dello Stato, per il successivo trasferimento ai Comuni interessati;

b) l'art. 4 del citato A.d.P. prevede che entro 180 giorni dalla sottoscrizione dello stesso la Regione Campania procede, con ciascun Comune ammesso a finanziamento, alla sottoscrizione di appositi accordi, che stabiliscono, sulla scorta dei progetti definitivi, le modalità attuative dei singoli programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile e le modalità di erogazione delle risorse pubbliche statali e regionali;

c) con DPGRC n. 84 del 13.04.2011 l'Assessore p.t all'Urbanistica è stato delegato alla firma degli Accordi di Programma inerenti i *Programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile*, ai sensi del D.M. n. 2295 del 26 marzo 2008, con i seguenti Comuni: Cancello ed Arnone (CE), Eboli (SA), Ceppaloni (BN), Pesco Sannita (BN), Foiano in Val Fortore (BN), Grumo Nevano (NA), Montesarchio (BN), Morcone (BN), Solofra (AV);

CONSIDERATO che

a) allo stato non risultano ancora essere state definite le sottoscrizioni degli Accordi di Programma inerenti i Programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile, ai sensi del D.M. n. 2295 del 26 marzo 2008, con i Comuni di Ceppaloni e Grumo Nevano, utilmente collati in graduatoria;
b) nelle more, con DPGRC n. 192 del 4/10/2013 è stato attribuito all'Assessore Ermanno Russo l'incarico di Assessore all'Urbanistica e territorio, con delega, tra l'altro, in materia di Monitoraggio e controllo degli accordi di programma;
c) pertanto, occorre procedere a delegare l'attuale Assessore p.t., competente per materia, alla sottoscrizione degli accordi menzionati con i comuni di Ceppaloni (BN) e Grumo Nevano (NA);

RITENUTO, per l'effetto, di delegare l'on. Ermanno Russo, Assessore Regionale all'Urbanistica e al Territorio**,** alla firma degli Accordi di Programma inerenti i Programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile, ai sensi del D.M. n. 2295 del 26 marzo 2008, con i Comuni di Ceppaloni e Grumo Nevano;

VISTI
- il DPGRC n. 132 del 14/06/2013;
- il DPGRC n. 192 del 4/10/2013;
- il D.M. n. 2295 del 26 marzo 2008;
- il DPGRC n. 148 del 29/07/10;
- il DPGRC n. 84 del 13.04.2011;
- il D.M. D.M. n. 554/2009;
- il Decreto Direttoriale n. 323 del 22.03.2010.

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile di P.P., nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di U.O. Programmazione, attuazione e monitoraggio in materia di riqualificazione urbana, ambientale e dei centri storici, nella qualità di responsabile del procedimento,

DECRETA

Per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di delegare l'on. Ermanno Russo, Assessore Regionale all'Urbanistica e al Territorio, alla firma degli Accordi di Programma inerenti i Programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile, ai sensi del D.M. n. 2295 del 26 marzo 2008, con i Comuni di Ceppaloni (BN) e di Grumo Nevano (NA)
2. di trasmettere copia del presente decreto al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Assessore all'Urbanistica e al Territorio, al Capo Dipartimento per le politiche territoriali, alla Direzione Generale per il governo del territorio, alla UOD Programmazione, attuazione e monitoraggio in materia di riqualificazione urbana, ambientale e dei centri storici, per le attività consequenziali, alla Segreteria di Giunta e al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

CALDORO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	
RUP:	
TELEFONO:	
E-MAIL:	

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Presidente Giunta n. 48 del 06/02/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

Oggetto dell'Atto:

ADISU PER LA PROVINCIA DI SALERNO CON SEDE NELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO. NOMINA PRESIDENTE.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. la Regione Campania ha recepito la sua potestà in termini di competenza e di interventi in materia di diritto allo studio universitario con Legge regionale 3 settembre 2002 n. 21 “Norme Sul Diritto Agli Studi Universitari - Adeguamento alla Legge 2.12.1991, n. 390”;
b. la citata legge regionale prevede, oltre a nuovi interventi e relative modalità di attuazione, l’istituzione di apposite Aziende regionali per il diritto allo studio universitario dotate di personalità giuridica, autonomia amministrativa e gestionale e di proprio personale denominate “Aziende pubbliche per il diritto allo studio universitario – A.Di.S.U“;
c. con DGR n. 1754 del 31 ottobre 2008 in attuazione della Lr 21/02 è stata costituita l’Azienda per il diritto allo studio universitario – Adisu per la provincia di Salerno con sede nell’Università degli studi di Salerno;
d. ai sensi dell’art. 18 della L.R. 21/02 sono organi dell’ADISU: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori contabili;
e. ai sensi della Legge n. 390/91, art. 25, comma 1, nonché ai sensi dell’art. 19 comma 3 della L.R. 21/02, come sostituito dapprima dall’articolo 1, comma 5, lett. a) della legge regionale 6 agosto 2010, n. 8 e successivamente dall'articolo 1, comma 4, lett. a) della legge regionale 6 dicembre 2011, n. 21, il Presidente dell’A.Di.S.U. è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale, sentita l’Università di riferimento;

CONSIDERATO che

a. l’art. 20, comma 4, della L.R. 21/2002 smi, stabilisce in tre anni dall’adozione del provvedimento di nomina la durata dell’incarico dei componenti del Consiglio di Amministrazione, di cui è componente il Presidente dell’ente, salva la possibilità di una sola conferma successiva;
b. l’attuale Presidente dell’Adisu per la provincia di Salerno risulta scaduto, essendo decorso il termine triennale di durata dell’incarico;
c. in attuazione del predetto art. 19, in data 20 gennaio 2014 è stata data comunicazione al Rettore dell’Ateneo di riferimento dell’individuazione del prof. Domenico Apicella, nato a Salerno il 17/5/1967, quale nuovo Presidente dell’ A.Di.S.U. dell’Università degli Studi di Salerno, dal cui curriculum vitae, peraltro, risulta il possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza per l’espletamento dell’incarico;

RICHIAMATI

a. l’art. 19 della LR 21/2002, come successivamente modificata, a mente del quale il Presidente ha la rappresentanza legale dell’Ente, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, di cui ne è componente, fissa l’ordine del giorno, assicura l’esecuzione delle relative delibere e vigila sull’andamento della gestione demandata alla dirigenza;
b. l’art. 20, comma 8, come dapprima sostituito dall’art. 1, comma 5, lett. d) della LR 6 agosto 2010, n. 8 e successivamente dall’art. 1, comma 28, della LR 14/08/2011, n. 14, a mente del quale al Presidente è corrisposto un assegno mensile pari al 20 per cento dell’indennità spettante ai consiglieri regionali, oltre al rimborso delle spese di viaggio, se spettante, disciplinato dalla normativa prevista per i dirigenti della regione Campania;

RITENUTO, attesa l’esigenza di assicurare la continuità nel funzionamento e nell’operatività dell’Azienda, di procedere alla nomina del Presidente dell’Azienda per il Diritto allo Studio Universitario per la provincia di Salerno con sede nell’Università degli studi di Salerno;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per l’Università, la Ricerca e l’Innovazione e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore

DECRETA

per i motivi e alle condizioni sopra espressi che si intendono qui integralmente riportati e confermati, di:

1. di nominare il Prof. Domenico Apicella, nato a Salerno il 17/05/1967, quale Presidente dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario per la provincia di Salerno con sede nell'Università degli studi di Salerno.
2. di far decorre il termine di durata della carica del Presidente, stabilito in conformità a quello previsto dall'art. 20, comma 4, della LR 21/02 s.m.i., dalla data di adozione del presente decreto.
3. di richiedere al Presidente, all'atto di notifica del decreto di nomina, il rilascio delle dichiarazioni di cui alle vigenti leggi e disposizioni relative all'inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico.
4. di stabilire che, ai sensi del comma 8 dell'art. 20 della LR 21/2002, al Presidente spetta un assegno mensile pari al 20 per cento dell'indennità spettante ai consiglieri regionali, oltre al rimborso delle spese di viaggio, se spettante, disciplinato dalla normativa prevista per i dirigenti della regione Campania.
5. di trasmettere copia del presente atto al Consiglio Regionale per l'espressione del gradimento ai sensi dell'art. 48 del vigente Statuto regionale.
6. disporre la notifica del presente decreto all'interessato e all'Università degli Studi di Salerno.
7. di inviare copia del presente decreto al Capo di Gabinetto del Presidente dellla Giunta regionale, all'Assessore Istruzione e Edilizia scolastica - Promozione culturale - Musei e Biblioteche, al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, per il seguito di competenza, alla Segreteria di Giunta e al BURC per la pubblicazione.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 49 del 06/02/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 5 - UOD Centro Funz Previs, Prevenz e Monitor Rischi e allertam ai fini pc SIL

Oggetto dell'Atto:

SISTEMA DI ALLERTAMENTO REGIONALE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE, APPROVATO E ADOTTATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 GIUGNO 2005, N. 299. ADEGUAMENTO AL NUOVO ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DELLA REGIONE CAMPANIA EX REGOLAMENTO REGIONALE N. 12 DEL 15 DICEMBRE 2011 E S.M.I.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004, pubblicata nel Supplemento ordinario n. 39 della G.U.R.I. n. 59 dell'11 marzo 2004, così come modificata e integrata dalla Direttiva 25 febbraio 2005, pubblicata nella G.U.R.I. n. 55 del 08 marzo 2005, di seguito richiamata per brevità con il termine "Direttiva", sono stati emanati gli indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 del 10 settembre 2004, la suddetta Direttiva è stata recepita e adottata in ambito regionale e sono stati, altresì, approvati ed adottati i valori soglia di precipitazione puntuale ed areale relativi alle zone di allerta individuate, di cui all'Allegato Sub A della stessa Deliberazione, nonché i ruoli e compiti delle strutture regionali di Protezione Civile, di cui all'Allegato Sub B, per l'attuazione delle procedure di allerta per il rischio idrogeologico e idraulico, previste dalla pianificazione di emergenza vigente per il territorio regionale;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 504 del 14 settembre 2004, il Dirigente pro-tempore del Settore Regionale Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio – A.G.C. 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile è stato delegato, ai sensi del punto 2) della Direttiva, all'adozione dei livelli di criticità, alla dichiarazione dei diversi livelli di allerta e all'attivazione delle procedure consequenziali, dovendo assicurare anche la costante e diretta informativa nei riguardi del Presidente della Regione e dell'Assessore delegato alla Protezione Civile in relazione all'evoluzione delle situazioni di criticità meteo-idrogeologica e idraulica;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 299 del 30 giugno 2005, è stato approvato e adottato, ai sensi e per gli effetti della Direttiva, il sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, definito negli aspetti attuativi ed operativi dagli elaborati, allegati A e B allo stesso Decreto, rispettivamente denominati "Il Sistema di Allertamento Regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile" e " Ruoli e compiti delle strutture regionali di protezione civile nell'ambito delle procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico per il territorio regionale";
- con lo stesso Decreto, altresì:
  - è stato dichiarato attivo e operativo, ai sensi e per gli effetti della Direttiva, il Centro Funzionale Regionale della Campania, identificato nel Servizio 04 – "Centro funzionale per la previsione meteorologica e il monitoraggio meteoidropluviometrico e delle frane" del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio e il Dirigente del Servizio è stato individuato quale Responsabile del Centro Funzionale, per l'espletamento delle funzioni attribuite dalla Direttiva;
  - l'efficacia dell'operatività, ai sensi e per gli effetti della Direttiva, del Centro Funzionale Regionale, unitamente all'efficacia del sistema di allertamento regionale, è stata subordinata al conseguimento dell'intesa del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, perfezionatasi per il tramite della nota n. DPC/PRE/0043463 del 31 agosto 2005, con la quale, fra l'altro, è stata riconosciuta al Centro Funzionale la possibilità di autonoma emissione di avvisi regionali di avverse condizioni meteorologiche e di criticità idrogeologica e idraulica, anche mediante l'assunzione diretta delle attività assegnate al COAU-Veglia Meteo del Dipartimento nell'ambito della "Pianificazione Interprovinciale di emergenza per il rischio colate di fango", adottata con Ordinanza n. 2586 del 04 novembre 2002 e s.m.i. del Commissario di Governo per l'emergenza idrogeologica della Campania ex O.M.I.. 2787/1998;

CONSIDERATO che :

- a decorrere dal 01 settembre 2005, la Regione Campania, in forza dell'intesa conseguita con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dell'intervenuta operatività ed efficacia del sistema di allertamento regionale definito e adottato con il predetto D.P.G.R. n. 299/2005, assicura, in concorso di responsabilità con lo Stato e attraverso le strutture operative del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, costituite dal Centro Funzionale Regionale e dalla Sala Operativa Regionale Unificata, lo svolgimento delle funzioni e dei compiti assegnati alle Regioni, in materia di allertamento per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, così come definiti nell'ambito degli indirizzi operativi adottati dal Presidente del Consiglio dei Ministri per il governo del sistema di allertamento nazionale e confermati dall'art. 3-bis, comma 2, della legge 12 luglio 2012, n. 100 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";
- a seguito della compiuta definizione del processo di riforma dell'ordinamento regionale della Campania, avviato con il Regolamento regionale n. 12 del 15 dicembre 2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16 dicembre 2011, così come modificato dal Regolamento approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 710 del 10 dicembre 2012 e ultimato con le Delibere di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013, con le quali è stato formalmente completato il quadro degli adempimenti di cui al predetto Regolamento, attraverso l'assegnazione degli incarichi dirigenziali relativi alle strutture costitutive del nuovo ordinamento amministrativo regionale, le competenze in materia di protezione civile sono state assegnate alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile del Dipartimento delle Politiche Territoriali;
- nell'ambito della suddetta Direzione Generale sono state istituite le Unità Operative Dirigenziali di protezione civile e, fra queste, l'U.O.D. 53.08.05 "Centro Funzionale per la Previsione Prevenzione e Monitoraggio Rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile" e l'U.O.D. 53.08.06 "Protezione Civile, Emergenza e postemergenza", formalmente attivate dal 15 novembre 2015, ad intervenuta efficacia dei Decreti Presidenziali di conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle stesse U.O.D.;

RILEVATO che :

- in ragione della riorganizzazione delle strutture dirigenziali, definita nell'ambito del nuovo ordinamento regionale diventato operativo ed efficace in data 15 novembre 2013, occorre provvedere all'adeguamento del sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, adottato con D.P.G.R. n. 299/2005, in relazione alla necessità di assicurarne il funzionamento, senza alcuna soluzione di continuità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 bis, comma 2, della legge 100/2012;
- nelle more dell'adozione dei provvedimenti con i quali si procederà alla revisione del sistema di allertamento regionale, al fine di adeguarne l'impianto e il funzionamento al nuovo ordinamento regionale della protezione civile, nonché in relazione ad altre esigenze e/o ravvisate opportunità per migliorarne le prestazioni organizzative e funzionali, si possa provvedere immediatamente all'adozione delle disposizioni necessarie ai fini dell'individuazione dei soggetti e delle strutture operative regionali incaricati di assicurare le funzioni e i compiti stabiliti dalla Direttiva;

RITENUTO che :

- le funzioni attribuite, nel vigente sistema di allertamento regionale, al Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, già delegato del Presidente ex D.P.G.R. n. 504/2004, possano essere assicurate dal Dirigente pro-tempore dell'U.O.D. 53.08.06 "Protezione Civile, Emergenza e postemergenza" della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile o, nel caso di vacanza dell'incarico, al Direttore Generale di riferimento, giusta punto 3 della Deliberazione di Giunta regionale n. 488/2013;

- le funzioni attribuite, nel vigente sistema di allertamento regionale, al Responsabile del Centro Funzionale Regionale possano essere assicurate dal Dirigente pro-tempore dell'U.O.D. 53.08.05 "Centro Funzionale per la Previsione Prevenzione e Monitoraggio Rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile" della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile o, nel caso di vacanza dell'incarico, al Direttore Generale di riferimento, giusta punto 3 della Deliberazione di Giunta regionale n. 488/2013 . La medesima struttura operativa assumerà i compiti e ruoli attribuiti dalla Direttiva al Centro Funzionale Regionale e già assicurati dal Servizio 04 "Centro Funzionale per la previsione meteorologica e il monitoraggio meteoidropluviometrico e delle frane";
- di rinviare, a successivi provvedimenti, la revisione e aggiornamento del sistema di allertamento regionale, con riferimento agli ulteriori elementi e/o aspetti inerenti all'adeguamento dell'impianto e del funzionamento al nuovo ordinamento regionale della protezione civile, nonché in relazione ad altre esigenze e/o ravvisate opportunità per migliorarne le prestazioni organizzative e funzionali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 53.08.05 e dalla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nella narrativa che precede, da intendersi di seguito integralmente confermati e costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dai Dirigenti a mezzo di sottoscrizione del presente,

D E C R E T A

1. Il Dirigente pro-tempore dell'U.O.D. 53.08.06 "Protezione Civile, Emergenza e postemergenza" della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile è incaricato dell'esercizio delle funzioni già attribuite, con Decreto di delega n. 504/2004, al Dirigente pro-tempore del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, nell'ambito del sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, approvato e adottato con Decreto n. 299/2005;
2. Il Dirigente pro-tempore dell'U.O.D. 53.08.05 "Centro Funzionale per la Previsione Prevenzione e Monitoraggio Rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile" della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile è incaricato dell'esercizio delle funzioni attribuite nel sistema di allertamento regionale al Responsabile del Centro Funzionale Regionale;
3. L'Unità Operativa Dirigenziale 53.08.05 "Centro Funzionale per la Previsione Prevenzione e Monitoraggio Rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile" della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile è individuata quale Centro Funzionale Regionale, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i., per l'attuazione dei compiti e ruoli già attribuiti al Servizio 04 del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio nell'ambito del sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, approvato e adottato con Decreto n. 299/2005;
4. In caso di vacanza degli incarichi sopra individuati, le predette funzioni sono assicurate dal Direttore Generale di riferimento, giusta punto 3 della Deliberazione di Giunta regionale n. 488/2013;
5. Di rinviare a successivi provvedimenti la revisione e aggiornamento del sistema di allertamento regionale, con riferimento agli ulteriori elementi e/o aspetti inerenti all'adeguamento dell'impianto e del funzionamento al nuovo ordinamento regionale della protezione civile, nonché in relazione ad altre esigenze e/o ravvisate opportunità per migliorarne le prestazioni organizzative e funzionali;
6. Di inviare il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Protezione Civile, all'Assessore alla Protezione Civile, al Dipartimento delle Politiche Territoriali, alla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile e, per la pubblicazione sul B.U.R.C., alla competente U.O.D. regionale.

CALDORO

Decreto Dirigenziale n. 20 del 07/02/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ORGANIZZATIVA AGLI UFFICI GIUDIZIARI DELLA CAMPANIA - TERZA FASE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
b. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
c. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 ;
d. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013 (di seguito POR FSE);
e. che con DGR n. 2 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
f. che con DGR n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo operativo del POR FSE;
g. che tra le attività previste per l'attuazione dell'obiettivo specifico p), il POR FSE prevede che: "*Nell'ambito della promozione della capacità amministrativa, una particolare attenzione sarà dedicata alla riproduzione di quei progetti, attività, ecc. che nel corso della programmazione passata abbiano dato risultati di particolare valore e siano stati oggetto di riconoscimenti per la loro qualità, ivi comprese azioni volte al miglioramento organizzativo e all'ottimizzazione delle risorse negli uffici giudiziari*";
h. che a seguito dei risultati positivi registrati con la realizzazione del *"Progetto pilota di riorganizzazione ed ottimizzazione della Procura della Repubblica di Bolzano*" è stato ideato, d'intesa tra le Regioni un progetto transnazionale/interregionale denominato "Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari italiani" ;
i. che per la realizzazione del suddetto progetto è stato predisposto un Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania, le altre Regioni e le Province Autonome interessate, il Ministero della Giustizia e il Dipartimento della Funzione Pubblica;
j. che con D.G.R. n. 1245 del 24 luglio 2008 la Regione Campania ha aderito al predetto Protocollo di Intesa per la realizzazione del Progetto transnazionale/interregionale "Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari italiani" (d'ora in avanti "Best Practices");
k. che il Regolamento "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania", n. 12 del 15.12.2011, e la successiva modifica di cui alla DGR. n. 710 del 10.12.2012, istituisce la Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, che comprende le funzioni di Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo;
l. con il DPGRC n. 221 del 31.10.2013, di esecuzione della DGR n. 427 del 27.9.2013, è stato nominato il Direttore Generale per la "Programmazione Economica e il Turismo";
m. con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 221 del 31/10/2013 viene conferito l'incarico di Direttore Generale per la Programmazione Economica e Turismo all'avv. Giuseppe Carannante;
n. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 455 del 27.11.2013 sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo del PO FSE Campania 2007-2013

PREMESSO ALTRESI'

a. che con Delibera di Giunta Regionale n. 790 del 30 dicembre 2011 è stata approvata e finanziata la terza iniziativa relativa al progetto "Best Practices", rivolta ad un ulteriore gruppo di Uffici Giudiziari;
b. che con la DGR n. 623/2012 si è dato mandato al Dirigente del Settore 02 dell'AGC03 Responsabile dell'Obiettivo Operativo p.1), di avviare le conseguenti procedure di gara ai sensi del d.lgs 163/2006 e ss.mm.ii;
c. che con Decreto Dirigenziale n. 33 del 27/02/2013 è stato ammesso a finanziamento al POR

FSE, a valere sull'Obiettivo Operativo p.1), l'operazione relativa all' "Affidamento del servizio di assistenza organizzativa presso gli Uffici Giudiziari della Campania - terza fase" destinata ai seguenti Uffici giudiziari: Procura della Repubblica di Napoli, Corte d'Appello di Napoli, Procura della Repubblica di Avellino, Procura della Repubblica di Benevento, Procura della Repubblica Generale di Salerno, Procura della Repubblica Minorenni di Salerno, Procura della Repubblica di Nola, Procura della Repubblica di Salerno, Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, Procura della Repubblica di Torre annunziata, Tribunale di Benevento, Tribunale di Napoli,Tribunale di Sorveglianza di Salerno, Tribunale di Nocera Inferiore, Tribunale di Nola ed impegnato l'importo di € 5.075.000,00, sono stati approvati bando, disciplinare e allegati di gara (CUP B91I13000010009 – Codice SMILE 7.5.6, Lotto 1: CIG n. 4960361B61, Lotto 2: CIG n. 4960372477, Lotto 3: CIG n. 4960380B0F), è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento la Dr.ssa Giuliana Taglialatela, funzionario incardinato nel Settore 02 dell'AGC 03;

d. che in data 06/05/2013 si è conclusa la procedura di presentazione delle offerte e che i lavori della Commissione giudicatrice, nominata con Decreto Dirigenziale n. 251 del 15/05/2013, si sono conclusi in data 11/10/2013;
e. che con Decreto della Direzione generale per la programmazione economica e turismo n. 164 del 3.12.2013 è stato preso atto delle risultanze della Commissione giudicatrice ed aggiudicato in via definitiva in conformità all'art. 11 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii., il Lotto 1 al RTI Ernst&Young S.p.a-Lattanzio S.p.A-Iniziativa Cube S.r.l , il Lotto 2 al RTI Deloitte srl-PWC spa-KPMG spa-Fleurs srl, ed il Lotto 3 al RTI Federico II-Fondazione Politecnico-IRS;

CONSIDERATO

a. che è stato trasmesso il decreto dirigenziale n. 164 del 3.12.2013 di aggiudicazione del "Servizio di assistenza organizzativa agli Uffici Giudiziari della Campania Terza fase" lotto 1 al RTI Ernst&Young S.p.a-Lattanzio S.p.A-Iniziativa Cube S.r.l , lotto 2 al RTI Deloitte srl-PWC spa-KPMG spa-Fleurs srl, e Lotto 3 al RTI Federico II-Fondazione Politecnico-IRS;
b. che è stata inviata richiesta di informativa antimafia relativa alle società componenti i richiamati RTI;
c. che la somma necessaria ad affidare il suddetto servizio di assistenza organizzativa presso gli Uffici Giudiziari della Campania - terza fase pari € 2.794.297,53 al netto di IVA, trova capienza nello stanziamento del piano finanziario dell'Obiettivo Operativo P1) ex D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.m.i.;
d. che con decreto dirigenziale n.33 del 27/02/2013 è stata impegnata la somma di € 5.075.000,00 (cinquemilionisettantacinque-mila/00) sul Capitolo 4716 del Documento Gestionale 2013, relativo all'Obiettivo Operativo p1);
e. che occorre procedere alla stipula dei contratti relativi all'affidamento del servizio di assistenza organizzativa presso gli Uffici Giudiziari della Campania - terza fase Lotti 1, 2 e 3 aggiudicato con Decreto dirigenziale n. 164 del 3.12.2013;

PRESO ATTO del parere reso dall'AGC Avvocatura con nota del 16.1.2014, prot. n. 0031183 in merito allo schema di contratto relativo all'affidamento del servizio di "Servizio di assistenza organizzativa agli Uffici Giudiziari della Campania Terza fase" trasmesso con nota del 8.1.2014, prot. n. 9286;

RITENUTO

a. necessario approvare l'allegato schema di contratto per l'affidamento del "Servizio di assistenza organizzativa agli Uffici Giudiziari della Campania Terza fase", originariamente aggiudicato con Decreto dirigenziale n. 164 del 3.12.2013, adeguato a quanto contenuto nel parere reso dall'Avvocatura;
b. opportuno precisare che il corrispettivo per la prestazione del suddetto servizio è pari a € 2.794.297,53 al netto di IVA e che, in conformità alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n.3/2008 del 5 marzo 2008, in relazione al presente contratto non sussistono rischi da interferenze e che gli oneri della sicurezza sono pari a zero;

VISTI

a. il Reg.(CE) n. 1083/06;
b. il Reg. (CE) 1081/06;
c. il Reg. (CE) 1080/06;
d. il Reg (CE) n. 1828/06;
e. la Legge Regionale n. 7 del 30/04/2002;
f. la Legge Regionale n. 5 del 15 marzo 2011;
g. la Legge n. 6 del 6 maggio 2013 di approvazione del Bilancio di Previsione della Regione Campania Pluriennale per il triennio 2013-2015;
h. la DGR 1081 del 27/06/2008;
i. la DGR 1242 del 18/08/2008;
j. il Manuale delle procedure di gestione PO FSE approvato con D.D. 160 DEL 29/06/2011;
k. la DGR n. 790 del 30 dicembre 2011;
l. il Decreto Dirigenziale n. 33 del 27/02/2013 ;
m. il Decreto dirigenziale n.164 del 3.12.2013;
n. il parere del 16.1.2014 prot. n. 2014.0031183 dell'Avvocatura.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 06;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono qui di seguito riportate integralmente:

a. di approvare lo schema di contratto per l'affidamento del "servizio di assistenza organizzativa presso gli Uffici Giudiziari della Campania - terza fase ", aggiudicato con Decreto della Direzione generale per la programmazione economica e turismo n. 164 del 3.12.2013 (CUP B91I13000010009 – Codice SMILE 7.5.6, Lotto 1: CIG n. 4960361B61, Lotto 2: CIG n. 4960372477, Lotto 3: CIG n. 4960380B0F), che è allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
b. di precisare che il corrispettivo per la prestazione del suddetto servizio è pari complessivamente a € 2.794.297,53 al netto di IVA, e che, in conformità alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n.3/2008 del 5 marzo 2008, in relazione al presente contratto non sussistono rischi da interferenze e che gli oneri della sicurezza sono pari a zero;
c. di trasmettere il presente decreto, in uno allo schema di contratto ad esso allegato,
   - alla segreteria di Giunta , ai fini della stipula del contratto;
   - al B.U.R.C.

Avv. Giuseppe Carannante

REP. N.

"*Contratto tra la Regione Campania e il RTI ……. per l'affidamento del "Servizio di assistenza organizzativa agli Uffici Giudiziari della Campania – terza fase – lotto.…… - CIG. N. ……..……..*".

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L'anno …….., il giorno di _____ del mese di _____, nella sede della Giunta Regionale della Campania, sita in Napoli alla via S. Lucia n. 81, innanzi a me Avv. Maria Cancellieri, nata a Termoli (Cb) il 10 agosto 1952, Segretario della Giunta Regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania a norma dell'art. 16 del R.D. 18/11/1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23/5/1924 n. 827, in virtù del combinato disposto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 459 del 03/12/2013, si sono costituiti:

1) La *Regione Campania*, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata "*Regione*", nella persona del Direttore Generale per la Programmazione Economica ed il Turismo, domiciliato per la carica presso la sede della Regione in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81, Avv. Giuseppe Carannante, nato a Pozzuoli il 15 aprile 1958, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù del combinato disposto della Deliberazione della Giunta Regionale del 27/09/2013 n. 427 e del Decreto del Presidente della Giunta n. 221 del 31/10/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) il Raggruppamento Temporaneo di Imprese RTI ....., di seguito denominato RTI, di cui è capogruppo e mandataria ……..C.F. ……., nella persona del ……..e legale rappresentante……., nato a …….. il _____-, domiciliato per la carica presso la sede legale _____, CAP _____.

Verificato che detto RTI è stato costituito per scrittura privata in data _____, autenticata nelle firme dal Notaio in _____, Dott _____ Rep. n. _____ del_____, dalle Società componenti il RTI. che sono:

1)_____(mandataria) con sede legale in __ via __CF_____;

2)…… (mandante) con sede legale in __ via __CF_____;

3)…… (mandante) con sede legale in __ via __CF_____;

……..;

Verificata, altresì, la regolarità della visura ordinaria tramite l'archivio telematico delle Camere di Commercio , delle Società componenti il RTI. documento n……della .....in cui si attesta che nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di ……la società …….mandataria , risulta iscritta dal ……..al numero e codice fiscale n. ……e n. R.E.A…..; nonché della visura ordinaria tramite l'archivio telematico delle Camere di Commercio, documento n……della .....in cui si attesta che nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di ……la società …….,mandante , risulta iscritta dal ……..al numero e codice fiscale n. ……e n. R.E.A _____; della visura ordinaria tramite l'archivio telematico delle Camere di Commercio documento n……della .....in cui si attesta che nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di

fonte: http://burc.regione.campania.it

……la società …….mandante , risulta iscritta dal ……..al numero e codice fiscale n. ……e n. R.E.A……. .

Verificato, altresì, che la Direzione Generale per la programmazione economica e turismo, ha acquisito, attraverso il Sistema Informatizzato Certificazione Antimafia, la certificazione antimafia prot. n. …. .del ….. relativamente alla società_____mandataria; la certificazione antimafia prot. n. …. .del ….. relativamente alla società_____mandante; la certificazione antimafia prot. n. …. .del ….. relativamente alla società_____mandante;

Verificata la richiesta del Direttore Generale per la Programmazione Economica ed il Turismo inoltrata con propria nota prot.n. …….del …….alla Prefettura di Napoli di informazioni antimafia ai sensi dell'art. 91 del d. lgs 159/2011;

Verificato che sono trascorsi più di 45 giorni dalla richiesta citata e che, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011, qualora dovessero emergere cause ostative o tentativi di infiltrazione mafiosa successivamente alla stipula del contratto, rimane fermo il recesso dal contratto previsto dall'art. 94 del d.lgs. 159/2011.

Verificato che il Direttore Generale per la Programmazione Economica ed il Turismo, ha dichiarato che il presente contratto rientra nelle fattispecie di cui all'art. 26 comma 3 bis del Decreto Legislativo n. 81 del 09/05/2008 e ss.mm.ii;

Verificato la sussistenza in capo a tutte le imprese del RTI dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, già autocertificati in fase di presentazione dell'offerta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dopo tali verifiche, da me Ufficiale Rogante effettuate, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono:

- che con Decreto Dirigenziale n. 33 del 27/02/2013 è stato ammesso a finanziamento al POR FSE, a valere sull'Obiettivo Operativo p.1), l'operazione relativa all' "Affidamento del servizio di assistenza organizzativa presso gli Uffici Giudiziari della Campania - terza fase" destinata ai seguenti Uffici giudiziari: Procura della Repubblica di Napoli, Corte d'Appello di Napoli, Procura della Repubblica di Avellino, Procura della Repubblica di Benevento, Procura della Repubblica Generale di Salerno, Procura della Repubblica Minorenni di Salerno, Procura della Repubblica di Nola, Procura della Repubblica di Salerno, Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, Procura della Repubblica di Torre annunziata, Tribunale di Benevento, Tribunale di Napoli, Tribunale di Sorveglianza di Salerno, Tribunale di Nocera Inferiore, Tribunale di Nola ed impegnato l'importo di € 5.075.000,00 di cui € 100.000,00 per spese generali;

- che con il medesimo Decreto Dirigenziale n. 33/2013 sono stati approvati bando, disciplinare e allegati di gara relativi all'affidamento del "Servizio di assistenza organizzativa agli Uffici Giudiziari della Campania – Terza fase" suddivisa nei seguenti lotti, Lotto 1 Tribunale Benevento, Procura Avellino, Procura Benevento, Corte D'appello di Napoli, Tribunale Nola, Procura Santa Maria Capua Vetere , Procura Torre Annunziata, Procura Nola:, Lotto 2 Tribunale Sorveglianza Salerno, Procura Minorenni Salerno, Procura Generale Salerno, Procura Salerno, Tribunale Nocera Inferiore, Lotto 3: Procura Napoli e Tribunale Napoli;

- che, coerentemente con quanto previsto dall'art. 34 del Capitolato d'oneri

fonte: http://burc.regione.campania.it

e disciplinare di gara integrante il bando di gara, con Decreto Dirigenziale del 15.5.2013 n.251 del Settore “Pianificazione e collegamento con le Aree Generali di Coordinamento” dell'A.G.C. “Programmazione, Piani e Programmi” è stata nominata la commissione per la valutazione delle offerte pervenute;

- che con nota del 15.10.2013 n. 708901 la Commissione di valutazione ha trasmesso la documentazione con le risultanze di gara al RUP;

- che con decreto dirigenziale del 3.12.2013 n. 164 della Direzione generale per la programmazione economica e turismo e pubblicato sul B.U.R.C del ……n. , si è preso atto delle risultanze della valutazione operata dalla Commissione di gara, aggiudicando il Lotto _____ - _____ al RTI “_____- per l’importo di € _____ IVA esclusa;

- che le verifiche condotte dalla Direzione generale per la programmazione economica e turismo hanno consentito di accertare la sussistenza in capo a tutte le imprese del RTI dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, già autocertificati in fase di presentazione dell'offerta;

- che con decreto dirigenziale del ……. n. …. della Direzione generale per la programmazione economica e turismo è stato approvato il presente schema di contratto.

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e conviene quanto segue:

Art.1 (Premesse)

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le

fonte: http://burc.regione.campania.it

premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto nonché la documentazione ivi richiamata, in particolare il disciplinare tecnico e l'offerta tecnica presentata dal RTI, documentazione tutta che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, nonché conservata presso la Direzione generale per la programmazione economica e turismo per richiesta espressa degli stessi, questi vengono dispensati dall'accludere al presente atto.

Art.2 (Norme regolatrici)

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo: dal D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii.; dalla Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3; dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione; dal codice civile e dalle altre disposizioni normative italiane e comunitarie in materia di contratti di diritto privato.

Art.3 (Oggetto)

La Regione affida al RTI, che accetta, l'incarico di svolgere il servizio di assistenza organizzativa agli uffici giudiziari, così come analiticamente descritto agli artt. 5 -7 del capitolato d'oneri. Le parti danno atto che le suddette attività sono conformi a quanto previsto dal Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto transnazionale/interregionale "Diffusione di best practices presso gli uffici giudiziari italiani" e, in particolare, alla scheda riassuntiva ad esso allegata, documenti tutti che, pur non essendo acclusi al presente contratto, le parti dichiarano di conoscere e accettare.

Art.4 (Descrizione, finalità del servizio, obblighi del RTI)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il servizio che il RTI si obbliga ad eseguire si sostanzia nelle prestazioni meglio descritte e dettagliate agli artt. 5 e 7 del Capitolato d'oneri. Di seguito, sono sinteticamente elencate le principali:

- Analisi e riorganizzazione dell'Ufficio Giudiziario al fine di migliorarne l'efficienza operativa e l'efficacia delle prestazioni rivolte agli utenti interni ed esterni;

- Analisi dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche e supporto all'implementazione e/o migliore utilizzo delle soluzioni informatiche nazionali;

- Costruzione della Guida dei servizi e accompagnamento verso la Carta dei Servizi;

- Costruzione del Bilancio Sociale;

- Comunicazione con la cittadinanza e comunicazione istituzionale: realizzazione e gestione sito WEB di progetto, rapporti con i media e organizzazione convegno finale con pubblicazione dei risultati del progetto.

- ogni altro servizio / attività incluso nell'offerta tecnica presentata dal RTI;

- ogni altro servizio che si rendesse necessario al fine di eseguire esattamente le prestazioni dedotte nel presente contratto.

Il RTI si obbliga a condurre tutte le prestazioni oggetto dell'appalto con il pieno coinvolgimento del personale e a trasferire le competenze volte ad assicurare il miglioramento dei servizi offerti dagli Uffici Giudiziari. Il RTI si obbliga, inoltre, a implementare le procedure re-ingegnerizzate, a verificarne sul campo l'efficacia ed ad apportare le modifiche necessarie a correggere eventuali errori, mancanze, imprecisioni per la piena fruizione dei bene-

fonte: http://burc.regione.campania.it

fici apportati nell'erogazione dei servizi da parte degli Uffici Giudiziari.

Il RTI si obbliga all'esatto adempimento di tutto quanto indicato nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, di tutte le prestazioni indicate nel capitolato d'oneri e disciplinare e nel contratto alle condizioni ivi previste per la perfetta esecuzione del servizio. Il RTI è responsabile, inoltre, di tutti gli obblighi comunque discendenti dalla sottoscrizione del contratto.

Si fa salvo quanto previsto all'art. 18 del contratto.

Il RTI si obbliga inoltre: 1) a manlevare e tenere indenne la Regione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti; 2) a dare immediata comunicazione alla Regione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto; 3) ad attenersi alle direttive che saranno impartite dalla Regione e ad accettare, in ogni momento, verifiche sull'andamento dei servizi oggetto del contratto. Il RTI, con la cadenza trimestrale, dovrà trasmettere agli Uffici Giudiziari ed all'Autorità di Gestione del PO FSE Campania 2007-2013 un report che illustri, per ciascuna attività, lo stato di avanzamento raggiunto descrivendo le attività espletate, la documentazione prodotta ed evidenziando eventuali elementi di criticità che si fossero manifestati nel periodo di riferimento. Il report dovrà, altresì, menzionare eventuali azioni che gli Uffici Giudiziari e/o l'Autorità di Gestione del PO FSE Campania 2007- 2013 debbano intraprendere allo scopo di risolvere le eventuali criticità.

Art. 5 (Piano di lavoro)

Per la migliore esecuzione del contratto il RTI presenterà entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, un Piano di Lavoro dettagliato

fonte: http://burc.regione.campania.it

corredato di cronoprogramma. Tale Piano sarà sottoposto all'Autorità di Gestione del PO FSE e agli Uffici Giudiziari di riferimento, al fine di proporre eventuali modifiche ed integrazioni da apportare, nei limiti del contratto, ai profili di erogazione del servizio medesimo, che il RTI si obbliga a eseguire. Per tutta la durata del contratto il RTI si obbliga a operare in stretto raccordo con la Regione, rendendosi disponibile per incontri, momenti di raccordo, partecipazioni a gruppi di lavoro, secondo le esigenze dalla medesima manifestate.

Art.6 (Durata del contratto)

Salvo quanto specificato all'ultimo capoverso del presente articolo, le parti si danno reciprocamente atto che le prestazioni del servizio e le attività oggetto dell'affidamento avranno inizio a far data dalla sottoscrizione del presente contratto e che le stesse si concluderanno entro il termine di diciotto mesi così come previsto all'articolo 5 del capitolato d'oneri e disciplinare.

Tutte le attività ed i servizi saranno realizzati secondo le scadenze descritte nel cronoprogramma paragrafo 5.6 dell'Offerta Tecnica presentata dal RTI e specificate nel Piano di Lavoro di cui all'articolo precedente.

Art.7 (Responsabile del servizio e gruppo di lavoro)

Ai fini del presente contratto, il RTI ha individuato con nota del …… quali referenti in ordine a tutte le problematiche e contestazioni inerenti al servizio ……. in qualità di Coordinatore dei rapporti interni alla Cabina di Regia e con la Committenza, e il Dott……., in qualità di Coordinatore del team di progetto. Tutte le contestazioni comunicate ai referenti sopracitati si intendono conosciute dal RTI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il RTI si obbliga ad utilizzare il gruppo di lavoro così come individuato nel paragrafo 5.5 dell'Offerta Tecnica. L'eventuale sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro è subordinata al formale assenso da parte della Regione, anche nei casi di forza maggiore, da esprimersi con provvedimento del responsabile del procedimento a seguito di specifica e motivata richiesta e previo esame di idonea documentazione presentata da parte del RTI. Tale documentazione dovrà comprovare il possesso, da parte dei nuovi componenti del gruppo di lavoro proposti in sostituzione, di requisiti almeno equivalenti a quelli in possesso dei corrispondenti componenti del gruppo di lavoro originario, con la precisazione dei

rispettivi nominativi e delle referenze.

Art.8 (Corrispettivi e pagamenti)

Il corrispettivo del servizio è fissato in € _____ (euro _____), oltre Iva, con il quale il RTI si intende compensato di tutti gli oneri imposti con il presente contratto e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Il suddetto importo è da liquidarsi secondo le modalità appresso indicate:

• un'anticipazione pari al 30% (essendo il servizio acquisito con il cofinanziamento della Comunità Europea) dell'importo contrattuale, oltre Iva, su presentazione di regolare fattura, nel caso in cui il RTI intenda avvalersi della facoltà di chiederne l'erogazione, subordinatamente alla presentazione di apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, a prima richiesta, a garanzia dell'anticipazione. Tale anticipazione dovrà escludere espressamente, ai sensi dell'art. 1944 del codice

fonte: http://burc.regione.campania.it

civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato

principale, e i termini di decadenza di cui all'art. 1957 cod. civ..

L'anticipazione sarà revocata ove l'esecuzione del contratto non prosegua secondo gli obblighi contrattuali, ed in tal caso spettano alla Regione anche gli interessi legali sulle somme anticipate;

• il restante 70% dell'importo contrattuale, oltre Iva, a stati di avanzamento :

1° stato di avanzamento, pari al 25% dell'importo contrattuale, pagamento del 15% dell'importo contrattuale

2° stato di avanzamento, pari al 25% dell'importo contrattuale , pagamento del 15% dell'importo contrattuale

3° stato di avanzamento, pari al 25% dell'importo contrattuale, pagamento del 15% dell'importo contrattuale

Saldo pari al 25% dell'importo contrattuale, a seguito di presentazione di regolari fatture, procedendo al contempo al corrispondente svincolo parziale della fidejussione.

Ogni fattura dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- dal DURC delle Imprese costituenti il RTI;

- da una relazione sulle attività svolte ed a cui la fattura si riferisce, dalla quale si desuma il dettaglio delle azioni intraprese e la corrispondenza delle stesse con quelle approvate e da ogni ulteriore documentazione eventualmente necessaria volta ad attestare l'attività svolta nel rispetto della tempistica prefissata, avendo cura di documentare secondo quanto previsto dalla vigente normativa le diverse tipologie di attività, nonché delle dichiarazioni di regolarità delle prestazioni rese rilasciate dal responsabile del procedi-

fonte: http://burc.regione.campania.it

mento;

- da un rendiconto finanziario che giustifichi l'importo del fatturato a corpo con l'indicazione dei costi indicando anche il personale impiegato con relativo time-sheet.

Le fatture dovranno dettagliare il contenuto delle attività fatturate, recare l'indicazione del contratto oltre che la dicitura "attività co-finanziata dall'Unione Europea, PO FSE 2007-2013'Obiettivo Operativo p1" e dovranno essere intestate al Settore 02-A.G.C. 03 che provvederà, successivamente alla verifica della regolare e corretta esecuzione del servizio, entro 60 giorni dal ricevimento delle medesime, alla liquidazione delle stesse, seppur in presenza di distinte fatture emesse dai singoli

componenti del RTI.

I pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario accreditato su conto corrente dedicato intestato alla Società mandataria del RTI, che si obbliga, nel rispetto della Legge 136/2010, a comunicarne per iscritto gli estremi alla stazione appaltante. Qualsiasi modifica relativa agli estremi bancari indicati per il pagamento, dovrà essere tempestivamente notificata alla Regione la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti da Istituto non più autorizzato a riscuotere.

Art.9 (Cauzione)

La Regione dà atto che il RTI ha prestato cauzione definitiva, per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del presente contratto d'appalto, mediante polizza fidejussoria del ……..n……, stipulata con …….di ….., per un importo

fonte: http://burc.regione.campania.it

di € ……(……..) pari al 10% meno il ribasso del ……%.

Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art. 1944 del codice civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, e i termini di decadenza di cui all'art. 1957 cod. civ. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal RTI, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa dichiari di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti del RTI per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.

In ogni caso, il RTI è tenuto a reintegrare la cauzione escussa dalla Regione, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione stessa. In caso d'inadempimento a tale obbligo la Regione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

La garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte del RTI, di apposito documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo

fonte: http://burc.regione.campania.it

garantito, è svincolato successivamente allo scadere del periodo di assistenza di cui all'art. 6 ultimo cpv del presente contratto, a seguito della verifica della corretta esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto e previa deduzione di eventuali crediti della Regione verso il RTI. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga, per quanto qui non previsto. Si rinvia alla disciplina di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/06.

Art.10 (Clausola risolutiva espressa e risoluzione)

Le parti concordano che il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora il RTI determini:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione nelle ipotesi previste dal presente contratto;

- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'RTI;

- cessazione dell'RTI, fatte salve le previsioni di cui all'art. 37, commi 18 e 19 del d.lgs. 163/2006;

- accumulo, nell'arco di sei mesi, di penali per un ammontare complessivo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale;

- violazione degli adempimenti in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 comma 8 della L. 136/2010 "Piano Straordinario contro la mafia.

Resta convenuto, altresì, che la risoluzione conseguirà automaticamente a seguito dell'esercizio, da parte degli organi competenti della Regione, del

fonte: http://burc.regione.campania.it

diritto potestativo di cui al primo comma del presente articolo, con il verificarsi e l'accertamento amministrativo dell'ipotesi d'inadempimento in questo contemplata, previa necessaria comunicazione scritta, indirizzata alla controparte della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

La Regione si riserva, in ogni caso, la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, ed all'esecuzione in danno, a spese del RTI, in caso di grave inadempimento delle obbligazioni assunte dal medesimo. La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di incamerare la cauzione definitiva, di sospendere i pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno

del RTI inadempiente.

Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del RTI siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Regione ha diritto di risolvere il presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In tale ultima ipotesi, il RTI ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore

fonte: http://burc.regione.campania.it

compenso o indennizzo.

Art. 11 (Sospensione e recesso)

La Regione avrà la facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi, l'efficacia del contratto stipulato con il RTI, per periodi non superiori a nove mesi, dandone comunicazione scritta allo stesso. In conseguenza dell'esercizio della facoltà di sospensione, nessuna somma sarà dovuta al RTI nel relativo periodo.

La Regione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti del RTI qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute al RTI le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione del recesso nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo relativo alle residue attività. La comunicazione di recesso deve essere inviata al RTI, a mezzo raccomandata A.R., con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi.

Dalla data d’efficacia del recesso il RTI dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

Il RTI rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

Art. 12 (Ritardi nelle prestazioni - Penali)

Qualora i risultati delle prestazioni eseguite fossero giudicati non soddisfa-

fonte: http://burc.regione.campania.it

centi, il RTI è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni della Regione. Qualora il RTI si rifiuti di provvedere, la Regione per il tramite del Responsabile del Procedimento, applicherà la penale prevista nel successivo capoverso, eventualmente riservandosi di procedere alla esecuzione in danno, imputando i relativi costi al RTI.

Nel caso di ritardi o scostamenti rispetto alla tempistica prevista nel paragrafo 5.6 dell'Offerta Tecnica o nel Piano di Lavoro, sarà applicata nei confronti del RTI una penale di € 1.000,00 al giorno. Qualora, nell'arco di sei mesi, l'importo delle penali superi il 10% del corrispettivo contrattuale, il contratto si intenderà risoluto di diritto così come previsto al precedente articolo 10. Le penali saranno trattenute, a scelta della Regione, dagli stati di avanzamento non ancora remunerati o dalla fideiussione..

La Regione, qualora rilevi un inadempimento, provvederà a darne tempestiva comunicazione a mezzo raccomandata, telefax o email, al responsabile del servizio di cui all'art. 7 del presente contratto, che potrà far pervenire eventuali osservazioni entro le 48 ore successive. Qualora dette controdeduzioni non siano ritenute accoglibili a giudizio della Regione, saranno applicate al RTI le penali come previste nel presente articolo e determinano la sospensione del termine di liquidazione delle fatture già emesse.

La Regione potrà disporre una proroga dei termini in relazione ai quali discende l'applicazione delle penali o una maggiore tolleranza riguardo alle soglie di applicazione a seguito di contraddittorio con il RTI. Il pagamento delle penali, non pregiudicherà, in ogni caso, il diritto da parte della Regione ad ottenere la prestazione secondo quanto previsto contrattualmente né quello di richiedere il risarcimento di eventuali danni ulteriori subiti com-

fonte: http://burc.regione.campania.it

preso il danno all'immagine. Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali la

Regione non abbia ritenuto di avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti del RTI di qualsivoglia natura.

Art. 13 (Clausola di manleva)

Il RTI si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Il personale impiegato dall'RTI non avrà nulla a pretendere nei confronti della Regione per l'attività svolta in esecuzione del presente contratto.

Art. 14 (Obblighi sociali)

Il RTI si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Il RTI si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti, applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolgono le prestazioni stesse, nonché ad applicare le condizioni previste da ogni contratto collettivo successivamente stipulato con la categoria stessa e applica-

fonte: http://burc.regione.campania.it

bile nelle località medesime.

Art. 15 (Obblighi di riservatezza)

Il RTI ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto, anche dopo la scadenza del contratto medesimo.

Il RTI potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare e appalti.

Art. 16 (Deroga alla competenza territoriale)

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

Art.17 (Obblighi nascenti dal protocollo di legalità)

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, il RTI si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 18 (Prevalenza)

Il RTI si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni con le modalità e le caratteristiche indicate nell’offerta tecnica, fermo restando che quanto indicato nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

capitolato costituisce per il RTI il limite minimo delle prestazioni che si obbliga ad eseguire. In tutti i casi di contestazione o di contenzioso che dovessero insorgere tra la Regione e il RTI a causa di possibili indeterminazioni o contraddizioni tra le condizioni espresse dal contratto e dal capitolato, rispetto al contenuto dell'offerta presentata dal RTI, è sancita la prevalenza di quanto previsto nel contratto e negli atti di gara con la sola eccezione delle condizioni migliorative offerte, in sede di gara, dal medesimo RTI.

Art. 19 (Divieto di subappalto, di cessione del contratto
e dei relativi crediti)

Il RTI è tenuto ad eseguire in proprio il servizio oggetto dell'appalto. È assolutamente vietato, sotto pena di immediata risoluzione del contratto per colpa del RTI e del risarcimento di ogni danno e spese della Regione, la cessione totale o parziale del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 116 D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.. Ai sensi dell'art. 118 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 è fatto divieto al RTI di affidare parte del servizio in subappalto, avendo il medesimo RTI dichiarato, in sede di gara, di non avvalersi del subappalto.

I crediti derivanti dall'esecuzione del contratto non possono essere ceduti a terzi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1260, II comma, del Codice Civile. I crediti non possono formare oggetto di cessioni e di nessun atto di disposizione da parte del creditore neanche a scopo di garanzia, né tanto meno possono essere incassati da soggetti diversi dal creditore che, quest'ultimo, abbia investito di un ruolo rappresentativo e/o gestorio. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono esclusi, tra gli altri, i mandati ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

esigere e le deleghe all'incasso. La violazione di quanto appena disposto attribuisce il diritto alla stazione appaltante di risolvere il rapporto

contrattuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile con conseguente diritto al risarcimento dei danni.

Art. 20 (Vigilanza e Controllo)

La Regione, nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che il RTI è tenuto a svolgere in esecuzione del presente contratto potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato, anche su segnalazione degli Uffici Giudiziari coinvolti.

La vigilanza sull'attività oggetto dell'appalto è affidata alla Direzione generale per la programmazione economica e turismo e verrà esercitata dal responsabile del procedimento dott.ssa Giuliana Taglialatela.

Art. 21 (Ultimazione e accettazione finale del servizio)

A conclusione delle attività, il RTI emetterà, entro 10 giorni dalla scadenza contrattuale, apposita relazione di ultimazione dei servizi evidenziando le prestazioni erogate, i prodotti forniti, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito. La Regione, dopo aver effettuato le opportune verifiche, anche con l'ausilio degli Uffici Giudiziari coinvolti, sul soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri prescritti dal contratto accerterà la regolare esecuzione del contratto. Il RTI si obbliga, altresì a consegnare l'aggiornamento di tale relazione finale entro dieci giorni dalla conclusione del periodo di assistenza postuma alla conclusione del servizio come specificata all'art. 6 ultimo ca-

fonte: http://burc.regione.campania.it

poverso. Acquisita tale relazione la Regione provvederà allo svincolo della cauzione definitiva di cui all'art. 9 del presente contratto.

Art. 22 (Prescrizioni in materia di fondi strutturali)

Il RTI ha l'obbligo di attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. (CE) 1828/2006, pubblicato sulla G.U.U.E. L 371 del 27/12/2006, e successive modificazioni ed integrazioni), per quanto applicabili. Il mancato rispetto delle disposizione in materia di comunicazione da parte del RTI comporterà il mancato pagamento del servizio reso.

Art. 23 (Imposte e spese)

Sono a carico del RTI le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Art.24 (norma di rinvio generale)

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto si rinvia alla vigente normativa in materia, comunitaria, nazionale e regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 43 del 03/02/2014

Dipartimento 51 - Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

Avviso pubblico per la costituzione di short list per la designazione da parte dell'Assessore alle Attività Produttive di n. 3 esperti in materia commerciale, quali componenti dell'Osservatorio Regionale sulla rete commerciale ai sensi dell'art 27 comma 2 lett l) LR 1/2014

IL DIRIGENTE

Premesso che

1. con Legge Regionale n. 1 del 9 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 2 del 10/01/2014, il Consiglio regionale ha approvato 2 la "Nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale;
2. l'art. 27 della L.R. 1/2014 prevede la costituzione dell'Osservatorio regionale sulla rete commerciale attraverso il quale "*...la Regione assicura con la collaborazione dei Comuni e delle Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, il sistema coordinato di monitoraggio riferito all'entità e all'efficienza della rete distributiva..."*
3. che all'Osservatorio "*... partecipano anche i rappresentanti degli Enti locali, delle organizzazioni dei consumatori, delle imprese di commercio e dei lavoratori dipendenti coordinato da un Osservatorio nazionale costituito presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato*";
4. il comma 3 dell'art.21 prevede che "*l'Osservatorio regionale ha il compito di monitorare l'entità e l'efficienza della rete di vendita per verificare la reale capacità della disciplina prevista dalla presente legge, orientata a favorire la maggiore liberalizzazione del settore, la programmazione gestita dagli enti locali, il pluralismo delle diverse tipologie distributive e il riconoscimento al servizio commerciale di caratteristiche in relazione ai diversi ambiti territoriali";*
5. l'art.61 della L.R.1/2014 prevede che entro 90 gg. dall'entrata in vigore della legge, la Giunta Regionale approvi il Regolamento di attuazione e che a tal fine la Giunta regionale acquisisca l'indicazione dell'Osservatorio regionale, previa convocazione effettuata dall'Assessore regionale competente;

Considerato

che gli adempimenti e le scadenze imposte dalla legge, determinano l'urgenza di costituire il predetto Osservatorio;

Rilevato

che il comma 2, lett. l) del citato art. 27 prevede tra i componenti dell'Osservatorio, la nomina di tre esperti in materia commerciale designati dall'Assessore regionale competente;

Ritenuto

sulla base dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità, di costituire mediante avviso pubblico, una short list ai fini della individuazione degli esperti in materia commerciale, da nominare quali componenti dell'Osservatorio regionale di cui all'art.27 ;

Tenuto conto

1. che l'iscrizione alla Short List avviene su richiesta degli interessati in possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico, come da schema allegato al presente atto;
2. che l'Assessore alla Attività Produttive si avvarrà della Short List per selezionare gli esperti che presenteranno le giuste competenze rispetto alle esigenze dell'Osservatorio regionale;
3. che mediante l' Avviso pubblico non viene posta in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale;
4. che non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, neanche in riferimento all'ampiezza, alla frequenza ed al numero degli incarichi già svolti, avendo la domanda di partecipazione il solo scopo di manifestare la disponibilità e l'interesse al conferimento di eventuali prestazioni;

Dato atto

che l'elenco completo dei nominativi iscritti nella short list sarà reso pubblico con le stesse modalità utilizzate per l' avviso pubblico di formazione delle short lists;

Visto

l'art.27 L.R. 1/2014

DECRETA

1. di approvare lo schema di Avviso Pubblico allegato al presente atto per la formazione di una Short list ai fini della designazione da parte dell'Assessore alle Attività Produttive di n. 3 esperti in materia commerciale, quali componenti dell'Osservatorio Regionale sulla rete commerciale;
2. di dare atto che mediante l' Avviso pubblico non viene posta in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, e che non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, neanche in riferimento all'ampiezza, alla frequenza ed al numero degli incarichi già svolti, avendo la domanda di partecipazione il solo scopo di manifestare la disponibilità e l'interesse al conferimento di eventuali prestazioni;
3. di dare atto che l'elenco completo dei nominativi iscritti nella short list sarà reso pubblico con le stesse modalità utilizzate per l' avviso pubblico di formazione delle short lists;
4. di dare atto che la Short List avranno validità fino al 31.12.2014;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;
6. di trasmettere il presente provvedimento:

- al BURC per la pubblicazione, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27;
- all'Assessore alle Attività Produttive;
- al Web Master della Regione Campania per la publicazione sul sito.

Francesco P. Iannuzzi

Avviso pubblico per la costituzione di short lists per la designazione da parte dell'Assessore alle Attività Produttive di n. 3 esperti in materia commerciale, quali componenti dell'Osservatorio Regionale sulla rete commerciale, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lett l) L.R. 1/2014

1. Finalità

Il presente avviso approvato con decreto dirigenziale . n. del 2014 ha lo scopo di costituire una short list per la designazione da parte dell'Assessore alle Attività Produttive di n. 3 esperti in materia commerciale, quali componenti dell'Osservatorio Regionale sulla rete commerciale, ai sensi dell'art.27, comma 2, lett. l) L.R. 1/2014.

L'iscrizione alla Short List avviene su richiesta degli interessati in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

2. Requisiti per l'iscrizione alla short list

Possono richiedere l'iscrizione nella short list i candidati che siano in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, dei seguenti requisiti professionali:

1. diploma di laurea specialistica o di laurea quadriennale conseguita nel previgente ordinamento degli studi in materie giuridico-amministrative ovvero economico-finaziarie o in diplomi di laurea ad esse equipollenti;
2. comprovata competenza e professionalità documentata nelle materie attinenti il bando;

Verranno valutati eventuali incarichi per la redazione dei piani commerciali e la pubblicazione di studi e ricerche riguardanti la normativa e lo sviluppo della rete distributiva.

Tutti i candidati dovranno possedere alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda i seguenti requisiti:

a) Cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
b) Godimento dei diritti civili e politici;
c) Non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
d) Non aver subito condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
e) Non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato, ovvero di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 144 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale;
f) Essere in possesso di esperienze professionali coerenti con le materie di cui al precedente punto 2;

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione della partecipazione alla procedura selettiva.

3. Domanda d'iscrizione

La procedura di iscrizione alla short list viene avviata su richiesta degli interessati che, attraverso autocertificazione e sotto la propria responsabilità, indicano le proprie specifiche professionalità e competenze.

La domanda di iscrizione redatta in conformità alla schema predisposto in allegato (all.A) dovrà pervenire a mezzo posta certificata all'indirizzo dg.02@pec.regione.campania.it indicando nell'oggetto la seguente dicitura "*Formazione short list per la designazione di esperti nell'Osservatorio Regionale ex art. 27 L.1/2014*", corredata dai seguenti documenti:

1. Domanda per l'iscrizione nella Short List redatta utilizzando lo schema di cui all'allegato "A" del presente Avviso;
2. Curriculum vitae e professionale europeo, datato, sottoscritto e contenente l'autorizzazione al trattamento dei dati personali dal quale risulti la capacità tecnica del candidato, con particolare riferimento ai titoli di studio conseguiti e ai proincipali incarichi prestati, comprovanti l'esperienza professionale acquisità, eventuali pubblicazioni, corsi frequentati ed attività di consulenza prestate.
3. Copia fronte – retro di un documento d'identità in corso di validità.

La documentazione dovrà prevenire, pena esclusione, **entro e non oltre il 18/02/2014**

4. Selezione delle domande.

L'esame delle domande è esclusivamente finalizzato a verificare la completezza e ad inserire quelle ammissibili nelle Short Lists.

I candidati che risulteranno in possesso dei requisiti saranno inseriti, in ordine alfabetico nella Short List non essendo prevista la predisposizione di una graduatoria di merito.

L'Ente si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nei curricula e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

6.Formazione della Short List

L'inserimento nell'elenco non comporta alcun diritto da parte dell'aspirante ad ottenere la designazione.

L'Ente si avvarrà della Short List per selezionare gli esperti che presenteranno le competenze previste nel presente Avviso.

Si specifica che con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, che non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, neanche in riferimento all'ampiezza, alla frequenza ed al numero degli incarichi già svolti.

La domanda di partecipazione ha il solo scopo di manifestare la disponibilità e l'interesse alla designazione da parte dell'Assessore alle Attività Produttive di espertio in materia commerciale, quale componenti dell'Osservatorio Regionale sulla rete commerciale, ai sensi dell'art.27, comma 2, lett. l) L.R. 1/2014.

7. Validità, aggiornamento ed esclusione della Short List

Le Short List avranno validità fino al 31.12.2014. I soggetti che hanno presentato candidatura sono tenuti ad aggiornare il proprio profilo in conseguenza di variazione, modifica, integrazione intervenuta in ordine alla propria candidatura.

I Soggetti interessati prendono atto che l'accertamento di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di iscrizione e quanto diversamente verificato comporta, salvo azioni diverse, la cancellazione dalla Short List e l'interruzione immediata di qualsiasi rapporto.

L'elenco completo dei nominativi iscritti nella short list sarà reso pubblico il 30/03/2014, con le stesse modalità utilizzate per questo avviso.

8. **Durata e condizioni**

Ai sensi dell'art. 27, comma 7, i componenti dell'Osservatorio regionale sulla rete commerciale restano in carica tre anni e possono essere rinnovati.

Ai sensi del comma 5 del citrato articolo, all'esperto spetta esclusivamente un rimborso spese a fronte di stanziamenti di bilancio, la cui entità sarà determinata con le successive leggi di bilancio..

In nessun caso la designazione nella qualità di esperto dell'Osservatorio potrà configurarsi come rapporto di pubblico impiego, nè trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato.

Previa verifica della disponibilità del soggetto, previo accertamento dell'insussistenza di potenziali cause di incompatibilità e, nel caso di dipendente di una Pubblica Amministrazione, previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, l'Ente provvederà ad adottare il decreto di nomina .

9. Pubblicità ed informazione

Del presente avviso sarà data pubblicità mediante:

- pubblicazione sul BURC;
- pubblicazione sul home page della Regione Campania

10. Informativa ai sensi del d.lgs. 30.6.2003 n. 196

"Codice in materia di protezione dei dati personali"

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che:
il trattamento dei dati peersonali dei candidati è finalizzato unicamente alla stesura di una short list per l'eventuale designazione di componente, nella qualità di esperto, nell'Osservatorio Regionale per la rete distributiva, ai sensi dell'art. 27 L.1/2014;
il trattamento sarà effettuato dal personale degli uffici competenti nei limiti necessari per perseguire le succitate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati dei richiedenti;
i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza dei responsabili o incaricati del trattamento o dipendenti coinvolti, a vario titolo, in ragione della nomina da effettuare;
il conferimento dei dati è obbligatorio per l'inserimento nell'elenco e per l'eventuale nomina. Il rifiuto comporta il mancato inserimento nella short list.;
agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003

11. Responsabile del procedimento e richiesta informazioni

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore Generale per lo Sviluppo Economico – Giunta Regionale della Campania.
Indirizzo presso cui richiedere le informazioni: Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive – Centro Direzionale di Napoli Isola A6 – mail: francescopaolo.iannuzzi@regione.campania.it

ALLEGATO A

Alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
Centro Direzionale di Napoli - Isola A6
dg.02@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UNA SHORT LIST PER LA DESIGNAZIONE DI N. 3 ESPERTI IN MATERIA COMMERCIALE, QUALI COMPONENTI DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER LA RETE COMMERCIALE, AI SENSI DELL'ART.27, COMMA 2, LETT.L) L.R. 1/2014**

Il/La sottoscritt__nat_ a _____il_____codice fiscale_____

Residente in _____ _____Via_____n_____Stato_____

recapito telefonico_____e-mail_____

Domicilio (se diverso dalla residenza)_____

Chiede

Di essere iscritt___ nell'elenco di esperti per la costituzione di una short list per la designazione di n. 3 esperti in materia commerciale, quali componenti dell'Osservatorio Regionale per la Rete Commerciale, ai sensi dell'art.27, comma 2, lett. L) L.R. 1/2014

A tal fine , consapevole della responsabilità che si assume e delle sanzioni previste dalla legge per attestazioni false e delle sanzioni richiamate dall'art 76 DPR 445/2000 dichiara :

- Di avere cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea (_____);
- Di godere dei diritti civili e politici;
- Di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- Di non aver subito condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- Di non subito con sentenza passata in giudicato, ovvero di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 144 c.p.c. per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale;
- Di essere in possesso delle competenze e della professionalità relative al profilo richiesto;
- Di assumere la responsabilità dei dati e delle informazioni dichiarate e di essere consapevole delle conseguenze penali previste per dichiarazioni false o mendaci;
- Di accettare integralmente le condizioni dell'avviso;
- Di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 196/2003 che i dati raccolti saranno utilizzati per i fini di cui all'avviso e saranno trattati anche con strumenti informatici

Luogo e data _____ Firma per esteso _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegati

1) *Curriculum vitae* in formato europeo siglato in ogni pagina e sottoscritto
2) Fotocopia fronte retro documento di identità in corso di validità debitamente firmata

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 28 del 23/01/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

DPR 327-01 COME MODIFICATO.ESPROPRIO E/O ASSERVIMENTO DELLE AREE OCCORRENTI ALLA REALIZZAZIONE ED ALL'ESERCIZIO DEL PARCO EOLICO , E DELLE RELATIVE OPERE CONNESSE, PROMOSSO DA ALISEA SRL UNIPERSONALE , NEI COMUNI DI AQUILONIA, BISACCIA E LACEDONIA; CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DI IMMISSIONE IN POSSESSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
b) l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
c) con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
d) con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1804 del 27 aprile 2001 sono state attribuite al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche, dell' A.G.C. n. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario", le competenze funzionali relative al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione d'urgenza per gasdotti, salvo quelli di interesse nazionale, individuati con D.M. del 22/12/2000 ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000;
e) l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
f) con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
g) il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
h) con la DGR 612/2011 è stato approvato il regolamento n. 12 avente ad oggetto " Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale";
i) con la DGR 478/2012, successivamente modificata dalla DGR 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, conferendo alla Direzione Generale 02 " Sviluppo Economico e le Attività Produttive" anche le competenze precedentemente assegnate alla ex AGC 12, ed assegnando alla neo costituita Unità Operativa Dirigenziale 03 " Energia e Carburanti" , tra l'altro, i compiti di Pianificazione e gestione dei regimi regolatori e autorizzatori in materia di: localizzazione degli impianti e delle reti per la produzione, la trasformazione, il trasporto e la distribuzione di energia, nonché degli espropri di competenza;
j) con DGR 427/2013 la Giunta Regionale ha conferito al Dr. Francesco Paolo Iannuzzi l'incarico di Direttore Generale della predetta Direzione Generale 02;
k) con DGR 488/2013 la Giunta Regionale ha conferito al Dr. Fortunato Polizio l'incarico di Dirigente della predetta Unità Operativa Dirigenziale 03 " Energia e Carburanti".

VISTO

a. che con il Decreto Dirigenziale n. 255 del 07/06/2013 la società ALISEA srl UNIPERSONALE è stata autorizzata a costruire e ad esercire un impianto di produzione elettrica da fonte eolica, e relative opere connesse, nei Comuni di Lacedonia (AV), Aquilonia (AV) e Bisaccia (AV);
b. che la suddetta società, con istanza assunta al protocollo regionale col numero 0448951 in data 24/06/2013 ha chiesto, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 come modificato, l'avvio dell'iter per l'emissione del decreto di esproprio delle aree occorrenti alla realizzazione del parco eolico di cui in premessa, previa determinazione urgente dell'indennità provvisoria

ACQUISITA

a. la nota, assunta al protocollo regionale in data 24/06/2013 con il n. 0448951 con la quale la società ALISEA srl UNIPERSONALE, ha chiesto l'emissione del decreto di esproprio, asservimento e/o di occupazione temporanea delle aree di proprietà privata site nei Comuni di Lacedonia (AV), Aquilonia (AV) e Bisaccia (AV), necessarie alla realizzazione del predetto parco eolico e delle opere connesse;
b. la nota della società ALISEA srl UNIPERSONALE srl, assunta al protocollo regionale con il n. 0047914 del 27/12/2013, con la quale la società proponente trasmette i piani particellari grafici e descrittivi che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante;
c. la nota della società ALISEA srl UNIPERSONALE srl, assunta al protocollo regionale con il n.0037776 del 20/01/2014, con la quale si fornisce il particellare grafico e descrittivo in formato digitale scompattato in files di dimensioni atte alla pubblicazione sul BURC;

DATO ATTO

a. che sono state notificate ai proprietari delle aree interessate le comunicazioni di cui all'art. 17 del D.P.R. 327/2001 come modificato;

VISTO

a. l'allegato D della D.G.R. 528 del 04/10/2012 che , tra l'altro assegna alla U.O.D. 04 " Energia e Carburanti " anche l'adozione degli atti inerenti la procedura ablativa relativa agli immobili occorrenti alla costruzione ed alla manutenzione dell'opera di cui in oggetto;

CONSIDERATO CHE

a. sussistono motivi di urgenza a disporre delle aree interessate per il regolare esercizio e funzionamento degli impianti e per la loro necessaria e continua manutenzione;
b. che eventuali ulteriori ritardi potrebbero arrecare danni al soggetto proponente e comportare lo sforamento dei termini imposti dal nominato Decreto Dirigenziale n. 117/2009, nonché ritardare la produzione di una quota consistente di energia elettrica pulita;
c. che, ai sensi del comma 2 dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 come modificato, qualora il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 , il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito sulla base della determinazione urgente dell'indennità provvisoria, senza particolari indagini o formalità;

RITENUTO

a. che, sulla base di quanto in premessa riportato, sussistono le condizioni per poter disporre l' espropriazione o l' asservimento delle aree di che trattasi;

b. che le risorse umane attualmente in forza alla U.O.D. 04 " Energia e Carburanti", deputate all'esecuzione dei decreti di esproprio e\o asservimento e occupazione, sono numericamente sottodimensionate per l'esecuzione dei numerosi procedimenti ablativi;
c. che una dilatazione dei tempi per l'esecuzione delle procedure ablative potrebbe costituire motivo di ricorso amministrativo avverso l'operato dell'Amministrazione;

DATO ATTO
a. che l'art. 24, comma 1 , del DPR 327/01 come modificato , contempla la possibilità che l'esecuzione del decreto di esproprio e\o asservimento ed occupazione sia effettuata dal soggetto beneficiario ;
b. che al fine di una corretta esecuzione delle operazioni di immissioni in possesso l'Autorità espropriante ha stabilito una serie di prescrizioni che il soggetto beneficiario è tenuto a rispettare;
c. che dette prescrizioni sono puntualmente riportate nel corpo del presente decreto e che la mancata osservanza delle stesse costituisce motivo di annullamento delle operazioni di immissione in possesso;

VISTO
a. la Direttiva 2001/77/CE e il D.Lgs. 387/03 di attuazione,
b. la L.R. 28 novembre 2007, n°12,
c. il D.P.R. 327/2001;
d. la L.R. 30 gennaio 2008, n°1;
e. il DM MiSE 10/09/2010;
f. la D.G.R. 11 gennaio 2008, n°47;
g. la D.G.R. n°2119/08
h. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
i. la D.G.R. n°3466/2000;;
j. il D.D. n°50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03,
k. i D.D. nn°117 e 151/2009
l. la D.G.R. 612/2011;
m. la D.G.R.478/2012 ;
n. la D.G.R. 528/2012;
o. la D.G.R. 427/2013;
p. la D.G.R. 488/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 04 e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale,

DECRETA

a. Per la realizzazione del parco eolico di cui in premessa è disposto in favore della società Alisea s.r.l. Unipersonale , con sede legale in Roma in Via del Corso, 75/10, partita IVA e C.F. 015884609969, l'esproprio , l'asservimento e/o l'occupazione temporanea degli immobili di proprietà privata siti in agro dei Comuni di Lacedonia (AV), Aquilonia (AV) e Bisaccia (AV), così come descritti ed identificati nel piano particellare grafico e descrittivo, che del presente provvedimento è parte integrante, precisando che la scala di rappresentazione del particellare grafico è da ritenersi indicativa, essendo l'elaborato grafico suscettibile di alterazioni in fase di

riproduzione cartacea e che , pertanto, la stessa , oltre che in formato numerico è rappresentata anche in forma grafica.

b. la costituzione delle servitù si concretizzerà nella facoltà di realizzazione e permanenza dei cavidotti elettrici interrari , di fruizione e permanenza da parte di uomini e mezzi della viabilità privata esistente, delle aree necessarie alla realizzazione del cavidotto interrato e delle relative fasce di rispetto, delle aree necessarie per la posa in opera delle linee elettriche aeree, dei sostegni per le medesime e delle relative fasce di rispetto, nonché delle aree di sorvolo degli aereogeneratori;

c. **L**a società Alisea s.r.l. Unipersonale srl con sede legale in Roma in Via del Corso, 75/10 , beneficiaria della procedura ablativa disposta col presente decreto, è autorizzata ad effettuare direttamente le operazioni di immissioni in possesso delle aree identificate nell'allegato piano particellare ;

d. L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso degli immobili di cui al precedente art. 1, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora ed emesso dall'Autorità Espropriante, dovrà essere notificato ai proprietari dei fondi almeno sette giorni prima, nelle forme degli atti processuali civili, a cura e spese del promotore dell'asservimento. Al momento della effettiva occupazione degli immobili i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvederanno a redigere il verbale di consistenza dei luoghi e di immissione in possesso . Tale verbale è redatto in contraddittorio con i proprietari o, in caso di loro assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti né dell'Autorità Espropriante né del soggetto beneficiario dell'esproprio/asservimento. Copia degli avvisi di convocazione dovrà essere trasmessa, almeno sette giorni prima del 1° giorno convenuto per le operazioni, all'Autorità espropriante;

e. L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento dei terreni di cui all'art. 1, calcolata ai sensi degli artt. 36 e 44 del D.P.R. 327/2001 e s.m.e i, è indicata nell'allegato piano particellare descrittivo. Ai sensi delle vigenti norme, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo asservito, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, saranno indennizzati ai sensi degli artt. 32-38 del citato D.P.R. 327/2001 come modificato, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano. Gli aventi diritto, entro trenta giorni dalla presa di possesso, dovranno comunicare all'Autorità Espropriante ed al soggetto proponente, se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità, con l'avvertenza che in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere depositate, nei trenta giorni successivi, presso la Cassa Depositi e Prestiti a cura del beneficiario del procedimento ablativo. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. I proprietari, nel caso non condividano la valutazione del presente decreto, possono entro 30 giorni dalla presa di possesso, designare un tecnico di propria fiducia affinché, unitamente ad un tecnico nominato dalla Regione Campania ed un terzo indicato dal Tribunale Civile, definisca l'indennità definitiva di esproprio/asservimento.
Qualora i proprietari non intendano avvalersi di un tecnico di loro fiducia e propongano, comunque, opposizione alla stima, l'Autorità Espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

f. L'indennità relativa all'occupazione temporanea delle aree durante l'esecuzione dei lavori è stata calcolata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001. Gli interessati, nel caso non ne condividano la determinazione, entro trenta giorni dalla presa di possesso, potranno chiedere la stima alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del T.U.

g. Le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un tecnico abilitato ad eseguire i rilievi topografici al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni;

h. Chiunque, a qualunque titolo, partecipa alle operazioni di immissione in possesso, in nome e \o per conto del soggetto beneficiario, deve essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo;

i. I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie , delle quali una è consegnata , contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria, se presente alle operazioni;

j. I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso sono redatti secondo le modalità di legge e conformemente al modello che, allegato al presente decreto , ne costituisce parte integrante.

k. Nei verbali di stato consistenza e di immissione in possesso è riportato , in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi , corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuale danni a cose, colture e\o essenze arboree.

l. I verbali di stato consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni.

m. Il soggetto beneficiario , a fine operazioni, è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre 30 giorni solari consecutivi dalla fine delle operazioni, i seguenti atti : originali dei verbali di stato consistenza e di immissione in possesso, copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni, rilievo dei picchettamenti eseguiti, sia in formato cartaceo che digitale non modificabile, con l'indicazione, per ognuno di essi, delle coordinate WGS84, documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell'immissione in possesso delle aree ; nella denominazione dei files delle immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata.

m. La mancata o incompleta trasmissione degli atti di cui al precedente art.12, rende nulle le operazioni di immissione in possesso .

o. Qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e\o del Soggetto beneficiario.

p. L'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, il controllo contestuale o ex post delle operazione de quo; i costi di dette verifiche, e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, saranno ,ai sensi del comma 186, art.1 della L.R. 5/2013, a carico del Soggetto beneficiario.

q. Avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi).

r. Chiunque dovesse opporsi all'esecuzione del presente decreto, o ostacolarne l'attuazione, incorrerà nelle relative sanzioni di legge. La Forza Pubblica, se richiesta, assicurerà la necessaria assistenza alle operazioni connesse alla sua esecuzione.

s. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive, nonché alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali..

Francesco P. Iannuzzi

DITTA CATASTALE INTESTATA		
NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COD. FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'
MASTRULLO Giuseppe nato a BISACCIA il 28/07/1940	MSTGPP40L28A881F	Proprieta` per 1000/1000
CAGGIANO Nicolina nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGNLN47M68E397W	Proprieta` per 1000/1000
CAGGIANO Nicolina nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGNLN47M68E397W	Proprieta` per 1000/1000
CAGGIANO Nicolina nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGNLN47M68E397W	Proprieta` per 1000/1000
BOZZONE Leonardo nato a LACEDONIA il 13/07/1943	BZZLRD43L13E397B	Proprieta` per 1000/1000
BIANCO Fernando Maria Antonio nato a MARIANO COMENSE il 04/04/1964	BNCFNN64D04E951R	Proprieta` per 1/1
CAFAZZO Teresa nata a BISACCIA il 09/02/1946 MASTRULLO Anita nata in SVIZZERA il 04/06/1973 MASTRULLO Salverino nato in SVIZZERA il 11/03/1968	CFZTRS46B49A881P MSTNTA73H44Z133G MSTSVR68C11Z133D	Proprieta` per 1/3 Proprieta` per 1/3 Proprieta` per 1/3
MASTRULLO Gerardina nata a BISACCIA il 18/10/1955	MSTGRD55R58A881O	Proprieta` per 1000/1000
MASTRULLO Gerardina nata a BISACCIA il 18/10/1955	MSTGRD55R58A881O	Proprieta` per 1000/1000
MASTRULLO Armando nato a BISACCIA il 05/12/1941 MASTRULLO Salvatore nato a BISACCIA il 18/03/1913	MSTRND41T05A881Y MSTSVT13C18A881W	Proprieta` Usufrutto
MASTRULLO Giuseppe nato a BISACCIA il 28/07/1940	MSTGPP40L28A881F	Proprieta` per 1000/1000
MASTRULLO Giuseppe nato a BISACCIA il 28/07/1940	MSTGPP40L28A881F	Proprieta` per 1000/1000
CAGGIANO Pasquale;DI NICOLA		Proprieta` per 1000/1000
CAGGIANO Nicolina nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGNLN47M68E397W	Proprieta` per 1000/1000
MASTRULLO Armando nato a BISACCIA il 05/12/1941	MSTRND41T05A881Y	Proprieta` per 1000/1000
MASTRULLO Armando nato a BISACCIA il 05/12/1941	MSTRND41T05A881Y	Proprieta` per 1000/1000
CAFAZZO Teresa nata a BISACCIA il 09/02/1946 MASTRULLO Anita nata in SVIZZERA il 04/06/1973 MASTRULLO Salverino nato in SVIZZERA il 11/03/1968	CFZTRS46B49A881P MSTNTA73H44Z133G MSTSVR68C11Z133D	Proprieta` per 1/3 Proprieta` per 1/3 Proprieta` per 1/3
MARTRULLO Anna Teresa nata a BISACCIA il 28/08/1954 MASTRULLO Mario nato a BISACCIA il 02/12/1947 MASTRULLO Salvatore nato a BISACCIA il 18/03/1913	MRTNTR54M68A881Y MSTMRA47T02A881C MSTSVT13C18A881W	Proprieta` per 1/3 Proprieta` per 2/3 Usufrutto
BOZZONE Leonardo nato a LACEDONIA il 13/07/1943	BZZLRD43L13E397B	Proprieta` per 1000/1000
MASTRULLO Giuseppe nato a BISACCIA il 28/07/1940	MSTGPP40L28A881F	Proprieta` per 1000/1000
MASTRULLO Giuseppe nato a BISACCIA il 28/07/1940	MSTGPP40L28A881F	Proprieta` per 1000/1000

fonte: http://burc.regione.campania.it

LOCALITA' MACCHIALUPO

AREE IN ESPROPRIO		AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 1			AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 2			AREE OCCUPAZ NON PREORDIN
SUPERFICI (mq) - SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' V.E.M.x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M./12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(V.E.M.x25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M. /12	SUPERFICI (mq)
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3730,00	1119,00	373,00	170,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2980,00	894,00	298,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2000,00	600,00	200,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1000,00	225,00	75,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00		4400,00	1320,00	440,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3170,00	951,00	317,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1500,00	450,00	150,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3845,00	1153,50	384,50	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00	75,00	25,00	750,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1030,00	309,00	103,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2265,00	679,50	226,50	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	555,00	166,50	55,50	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3615,00	1084,50	361,50	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	180,00	60,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5410,00	1623,00	541,00	250,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1655,00	496,50	165,50	500,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7525,00	2257,50	752,50	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,00	9,00	3,00	600,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3675,00	1102,50	367,50	100,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1355,00	406,50	135,50	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00	240,00	80,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

:IONE TEMPORANEA ATA ALL'ESPROPRIO
INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(V.E.M./12)
17,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
75,00
0,00
0,00
0,00
0,00
0,00
25,00
50,00
0,00
60,00
10,00
0,00
0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA CATASTALE INTESTATA

NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COD. FISCALE
AMBROSECCHIA MARIA GIUSEPPA nata MORRA DE SANCTIS il 25/03/1948 SCOTECE Angiola nata a ANDRETTA il 19/09/1927	MBRMGS48C65F744S SCTNGL27P59A284A
CASERTA Alfonsina nata a ANDRETTA il 16/11/1916 CASERTA Filomena nata a ANDRETTA il 07/04/1910 CASERTA Giovannina nata a ANDRETTA il 25/01/1920 CASERTA Maria;STELLA nata a ANDRETTA il 14/09/1906 CASERTA Maria Antonia nata a ANDRETTA il 31/03/1908 COLICCHIO Agostino;ANTONIO nato a ANDRETTA il 06/04/1935 GUGLIELMO Angelina nato a ANDRETTA il 03/01/1924 GUGLIELMO Angelo Gabriele nato a ANDRETTA il 17/07/1928 GUGLIELMO Mario nato a ANDRETTA il 17/05/1934	CSRALNS16S56A284K CSRFMN10D47A284N CSRGNN20A65A284N CSRMNT08C71A284V GGLNLG28L17A284B GGLMRA34E17A284B
WINBIS S.R.L. con sede in GENOVA	1781260995
COMUNE DI BISACCIA con sede in ANDRETTA MIELE Giuseppa nata a ANDRETTA il 15/12/1927	 MLIGPP27T55A284I
COMUNE DI BISACCIA GALLO Antonio nato a ANDRETTA il 04/09/1924 GALLO Gaetano nato a ANDRETTA il 23/07/1945 GALLO Giovanni nato a ANDRETTA il 11/10/1934	 GLLNTN24P04A284J GLLGTN45L23A284I GLLGNN34R11A284H
COMUNE DI BISACCIA con sede in BISACCIA DELLA BADIA Maria nata a CONZA DELLA CAMPANIA il 12/04/1937 MIELE Antonio nato in GERMANIA il 23/12/1972 MIELE Giovanni nato a ANDRETTA il 14/01/1963 MIELE Giovanni nato a ANDRETTA il 01/01/1905 MIELE Maria Filomena nata a ANDRETTA il 12/02/1934 MIELE Maria Lucia nata a ANDRETTA il 01/10/1927 MIELE Rosaria nata a ANDRETTA il 19/07/1929	00000000018 DLLMRA37D52C976O MLINTN72T23Z112F MLIGNN63A14A284I MLIGNN05A01A284M MLIMFL34B52A284X MLIMLC27R41A284I MLIRSR29L59A284E
COMUNE DI BISACCIA GALLO Antonio nato a ANDRETTA il 04/09/1924 GALLO Gaetano nato a ANDRETTA il 23/07/1945 GALLO Giovanni nato a ANDRETTA il 11/10/1934 GUGLIELMO Maria;GIUSEPPA	 GLLNTN24P04A284J GLLGTN45L23A284I GLLGNN34R11A284H
COMUNE DI BISACCIA DI ROMA Amalia;FU ANGELO DI ROMA Assunta;FU GIUSEPPANTONIO DI ROMA Giovanni;FU GIUSEPPE DI ROMA Rachele;FU GIUSEPPANTONIO	
LUONGO Antonietta nata a ANDRETTA il 23/06/1957 MIELE Giuseppe nato a ANDRETTA il 19/09/1953 MIELE Giuseppe nato a ANDRETTA il 19/09/1953	LNGNNT57H63A284A MLIGPP53P19A284F MLIGPP53P19A284F
LUONGO Antonietta nata a ANDRETTA il 23/06/1957 MIELE Giuseppe nato a ANDRETTA il 19/09/1953 MIELE Giuseppe nato a ANDRETTA il 19/09/1953	LNGNNT57H63A284A MLIGPP53P19A284F MLIGPP53P19A284F
LUONGO Antonietta nata a ANDRETTA il 23/06/1957 LUONGO Antonietta nata a ANDRETTA il 23/06/1957 LUONGO Maria;TERESA FU PASQUALE MIELE Giuseppe nato a ANDRETTA il 19/09/1953 MIELE Giuseppe nato a ANDRETTA il 19/09/1953	LNGNNT57H63A284A LNGNNT57H63A284A MLIGPP53P19A284F MLIGPP53P19A284F
LUONGO Antonietta nata a ANDRETTA il 23/06/1957 LUONGO Antonietta nata a ANDRETTA il 23/06/1957 LUONGO Maria;TERESA FU PASQUALE MIELE Giuseppe nato a ANDRETTA il 19/09/1953 MIELE Giuseppe nato a ANDRETTA il 19/09/1953	LNGNNT57H63A284A LNGNNT57H63A284A MLIGPP53P19A284F MLIGPP53P19A284F
MIDA TRUST COMPANY SRL con sede in ROMA	12022131002

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO LACEDONIA (AV) - LOCALITA' MACCHIALUPO

	AREE IN ESPROPRIO		AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 1		
TITOLO DI PROPRIETA'	SUPERFICI (mq) - SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' V.E.M.x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M./12
Nuda Proprietà 1000/1000 Usufrutto 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritto del concedente Livellario per 1/6 Livellario per 4/6 Livellario per 1/6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri DIRITTI DEL CONCEDENTE Proprieta` per 1/12 Proprieta` per 1/12 Proprieta` per 1/12 Oneri USUF.PARZIALE DI LIVELLO Oneri per 3/12 LIVELLARIO Oneri per 3/12 LIVELLARIO Proprieta` per 3/12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritto del concedente Livellario per 1/6 Livellario per 4/6 Livellario per 1/6 Concedente in parte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritto del concedente Cousufruttuario generale di livello Livellario in parte Cousufruttuario generale di livello Livellario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritto del concedente per 500/1000 bene personale Livellario Diritto del concedente per 500/1000 bene personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritto del concedente per 500/1000 bene personale Livellario Diritto del concedente per 500/1000 bene personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Livellario per 500/1000 Diritto del concedente per 500/1000 bene personale Usufruttuario generale di livello Livellario per 500/1000 Diritto del concedente per 500/1000 bene personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Livellario per 500/1000 Diritto del concedente per 500/1000 bene personale Usufruttuario generale di livello Livellario per 500/1000 Diritto del concedente per 500/1000 bene personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 2			AREE OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON	
SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(V.E.M.x25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M. /12	SUPERFICI (mq)	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(V.E.M./12)
0,00	0,00	0,00	150,00	15,00
1720,00	516,00	172,00	0,00	0,00
2450,00	735,00	245,00	0,00	0,00
180,00	54,00	18,00	0,00	0,00
670,00	201,00	67,00	0,00	0,00
2930,00	879,00	293,00	0,00	0,00
80,00	24,00	8,00	0,00	0,00
1630,00	489,00	163,00	0,00	0,00
1115,00	334,50	111,50	0,00	0,00
1125,00	337,50	112,50	0,00	0,00
380,00	114,00	38,00	0,00	0,00
365,00	109,50	36,50	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	660,00	66,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA CATASTALE INTESTATA

NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COD. FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'
SCOLA ANTONIO nato a LACEDONIA (AV) il 08/06/1938	SCLNTN38H08E397Q	Proprieta'
SCOLA ANTONIO nato a LACEDONIA (AV) il 08/06/1938	SCLNTN38H08E397Q	Proprieta'
CAGGIANO MICHELE nato a LACEDONIA (AV) il 21/07/1931 ROSSI ISABELLA nata a GUARDIA LOMBARDI (AV) il 24/05/1938	CGGMHL31L21E397N RSSSLL38E64E245G	Proprieta' Proprieta'
CAPONIGRO DONATO con sede in LACEDONIA (AV) CAPONIGRO DONATO nato a LACEDONIA (AV) il 19/11/1956 ORFANOTROFIO CERCHIONE. con sede in LACEDONIA (AV)	CPNDNT56S19E397Q	Usufrutto Proprieta' Proprieta'
CAPONIGRO DONATO nato a LACEDONIA (AV) il 22/04/1945	CPNDNT45D22E397R	Proprieta'
SCOLA ANTONIO nato a LACEDONIA (AV) il 08/06/1938	SCLNTN38H08E397Q	Proprieta'
CARDILLO CUPO MARIA nata a AUSONIA (FR) il 24/11/1938 PESCATORE PAOLA nata a AVELLINO (AV) il 12/06/1973 PESCATORE VITTORIA nata a AVELLINO (AV) il 31/01/1972	CRDMRA38S64A502F PSCPLA73H52A509W PSCVTR72A71A509J	Proprieta' Proprieta' Proprieta'
PESCATORE ALBERTO nato a LACEDONIA (AV) il 07/02/1942	PSCLRT42B07E397Z	Proprieta'
CAPONIGRO Umberto nato a LACEDONIA il 21/02/1938	CPNMRT38B21E397D	Proprieta` per 1000/1000
PIO LUISA MARIA TERESA nata a LACEDONIA (AV) il 27/04/1952	PIOLMR52D67E397U	Proprieta'
PAGLIUCA FILIPPO nato a LACEDONIA (AV) il 21/02/1943	PGLFPP43B21E397J	Proprieta'
CHIAUZZI ANNA nata a LACEDONIA (AV) il 04/12/1948 PANICO PASQUALE nato a LACEDONIA (AV) il 08/12/1949	CHZNNA48T44E397T PNCPQL49T08E397L	Proprieta' Proprieta'
CAPONIGRO GERARDO nato a LACEDONIA (AV) il 07/03/1960	CPNGRD60C07E397B	Proprieta'
FLECK REAL ESTATE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in SUTRI (VT)	1831310568	Proprieta'
MERCADANTE GERARDO nato a LACEDONIA (AV) il 08/07/1933	MRCGRD33L08E397X	Proprieta'
CAPONIGRO DONATO nato a LACEDONIA (AV) il 22/04/1945	CPNDNT45D22E397R	Proprieta'
MERCADANTE GIUSEPPINA nata a POTENZA (PZ) il 10/09/1969 MERCADANTE VINCENZO nato a POTENZA (PZ) il 25/07/1967 ZICHELLA BRIGIDA nata a LACEDONIA (AV) il 05/09/1936	MRCGPP69P50G942D MRCVCN67L25G942A ZCHBGD36P45E397B	Proprieta' Proprieta' Proprieta'
MERCADANTE GIUSEPPINA nata a POTENZA (PZ) il 10/09/1969 MERCADANTE VINCENZO nato a POTENZA (PZ) il 25/07/1967 ZICHELLA BRIGIDA nata a LACEDONIA (AV) il 05/09/1936	MRCGPP69P50G942D MRCVCN67L25G942A ZCHBGD36P45E397B	Proprieta' Proprieta' Proprieta'
CARDILLO CUPO MARIA nata a AUSONIA (FR) il 24/11/1938 PESCATORE PAOLA nata a AVELLINO (AV) il 12/06/1973 PESCATORE VITTORIA nata a AVELLINO (AV) il 31/01/1972	CRDMRA38S64A502F PSCPLA73H52A509W PSCVTR72A71A509J	Proprieta' Proprieta' Proprieta'
MERCADANTE Vincenzo nato a POTENZA il 25/07/1967	MRCVCN67L25G942A	Proprieta` per 1/1 bene personale
GARGANO SALVATORE GERARDO nato a AVELLINO (AV) il 16/11/1955 TORTORELLA ANNAMARIA nato/a a AVELLINO (AV) il 14/11/1959	GRGSVT55S16A509S	Proprieta' Oneri
MEGLIOLA CRISTINA nata a MONTEVERDE (AV) il 03/05/1943 PAGLIUCA FILIPPO nato a LACEDONIA (AV) il 21/02/1943	MGLCST43E43F660Q PGLFPP43B21E397J	Proprieta' Proprieta'

fonte: http://burc.regione.campania.it

.OCALITA' MACCHIALUPO

AREE IN ESPROPRIO		AREE IN ASSERVIMENT	
SUPERFICI (mq) - SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' V.E.M.x SSx100%
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO LACEDONIA (AV) - LOCALITA' MACCHIALUPO

DITTA CATASTALE INTESTATA			AREE IN ESPROPRIO		AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 1			AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 2			AREE OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COD. FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	SUPERFICI (mq) - SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' V.E.M.x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M./12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(V.E.M.x25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M. /12	SUPERFICI (mq)	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(V.E.M./12)
COMUNE DI LACEDONIA MISCIA Pasqualino nato a LACEDONIA il 07/10/1924		Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	295,00	531,00	44,25	0,00	0,00	0,00	820,00	123,00
PALLADINO Pasquale nato a LACEDONIA il 05/03/1949	PLLPQL49C05E397T	Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	1218,00	2192,40	182,70	0,00	0,00	0,00	1185,00	177,75
DAMIANO Angelo nato a LACEDONIA il 26/02/1965 DAMIANO Giuseppe nato a ATRIPALDA il 09/12/1979 DAMIANO Michele nato a LACEDONIA il 08/05/1967 ZICHELLA Emanuela nata a LACEDONIA il 09/08/1942	DMNNGL65B26E397W DMNGPP79T09A489G DMNMHL67E08E397K ZCHMNL42M49E397U	Proprieta` per 2/9 Proprieta` per 2/9 Proprieta` per 2/9 Proprieta` per 3/9	0,00	0,00	110,00	198,00	16,50	0,00	0,00	0,00	280,00	42,00
DAMIANO Angelo nato a LACEDONIA il 26/02/1965 DAMIANO Giuseppe nato a ATRIPALDA il 09/12/1979 DAMIANO Michele nato a LACEDONIA il 08/05/1967 ZICHELLA Emanuela nata a LACEDONIA il 09/08/1942	DMNNGL65B26E397W DMNGPP79T09A489G DMNMHL67E08E397K ZCHMNL42M49E397U	Proprieta` per 2/9 Proprieta` per 2/9 Proprieta` per 2/9 Proprieta` per 3/9	0,00	0,00	309,00	556,20	46,35	0,00	0,00	0,00	360,00	54,00
CAGGIANO Angelo nato a LACEDONIA il 24/02/1961 SCOLA Angela Adriana nata a LACEDONIA il 05/05/1966	CGGNGL61B24E397Z SCLNLD66E45E397S	Proprieta` per 500/1000 Proprieta` per 500/1000	900,00	0,00	3013,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2000,00	0,00
CAGGIANO Angelo nato a LACEDONIA il 24/02/1961 SCOLA Angela Adriana nata a LACEDONIA il 05/05/1966	CGGNGL61B24E397Z SCLNLD66E45E397S	Proprieta` per 500/1000 Proprieta` per 500/1000	0,00	0,00	2300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1380,00	0,00
PALLADINO Pasquale nato a LACEDONIA il 05/03/1949	PLLPQL49C05E397T	Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	1625,00	2925,00	243,75	0,00	0,00	0,00	1945,00	291,75
COMUNE DI LACEDONIA PALLADINO Nicola nato a LACEDONIA il 07/02/1935	PLLNCL35B07E397J	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	624,00	1123,20	93,60	0,00	0,00	0,00	440,00	66,00
COMUNE DI LACEDONIA PALLADINO Nicola nato a LACEDONIA il 07/02/1935	PLLNCL35B07E397J	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	240,00	432,00	36,00	0,00	0,00	0,00	930,00	139,50
COMUNE DI LACEDONIA FIORAVANTE Angelo FIORAVANTE Angiolina FIORAVANTE Rosa FRANCIOSI Antonietta FRANCIOSI Chiara FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949 FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945 GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954 MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938 PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923 SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925 SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916 SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923 SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933 SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	FRNGNN49B59E397O FRNVCN45A02E397Q GFRPTR54D29E397C MSTMRA38H28E245T PLLMHL23M47E397M SCRGPP16C23E397Z SCRLCU23S69E397M SCRMHL33B16E397V SCRNCL28T22E397S	Diritto del concedente per 1000/1000 Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 3/54 LIVELLARIO Oneri per 12/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 9/54 LIVELLARIO Oneri per 3/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 6/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO	0,00	0,00	27,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,00	0,00
COMUNE DI LACEDONIA FIORAVANTE Angelo FIORAVANTE Angiolina FIORAVANTE Rosa FRANCIOSI Antonietta FRANCIOSI Chiara FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949 FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945 GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954 MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938 PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923 SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925 SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916 SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923 SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933 SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	FRNGNN49B59E397O FRNVCN45A02E397Q GFRPTR54D29E397C MSTMRA38H28E245T PLLMHL23M47E397M SCRGPP16C23E397Z SCRLCU23S69E397M SCRMHL33B16E397V SCRNCL28T22E397S	Diritto del concedente per 1000/1000 Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 3/54 LIVELLARIO Oneri per 12/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 9/54 LIVELLARIO Oneri per 3/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 6/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,00	3,00
COMUNE DI LACEDONIA FIORAVANTE Angelo FIORAVANTE Angiolina FIORAVANTE Rosa FRANCIOSI Antonietta FRANCIOSI Chiara FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949 FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945 GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954 MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938 PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923 SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925 SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916 SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923 SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933 SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	FRNGNN49B59E397O FRNVCN45A02E397Q GFRPTR54D29E397C MSTMRA38H28E245T PLLMHL23M47E397M SCRGPP16C23E397Z SCRLCU23S69E397M SCRMHL33B16E397V SCRNCL28T22E397S	Diritto del concedente per 1000/1000 Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 3/54 LIVELLARIO Oneri per 12/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 9/54 LIVELLARIO Oneri per 3/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 6/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO	0,00	0,00	95,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60,00	0,00
COMUNE DI LACEDONIA FIORAVANTE Angelo FIORAVANTE Angiolina FIORAVANTE Rosa FRANCIOSI Antonietta FRANCIOSI Chiara FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949 FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945 GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954 MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938 PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923 SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925 SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916 SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923 SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933 SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	FRNGNN49B59E397O FRNVCN45A02E397Q GFRPTR54D29E397C MSTMRA38H28E245T PLLMHL23M47E397M SCRGPP16C23E397Z SCRLCU23S69E397M SCRMHL33B16E397V SCRNCL28T22E397S	Diritto del concedente per 1000/1000 Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 3/54 LIVELLARIO Oneri per 12/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 9/54 LIVELLARIO Oneri per 3/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 6/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70,00	10,50
COMUNE DI LACEDONIA FIORAVANTE Angelo FIORAVANTE Angiolina FIORAVANTE Rosa FRANCIOSI Antonietta FRANCIOSI Chiara FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949 FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945 GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954 MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938 PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923 SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925 SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916 SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923 SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933 SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	FRNGNN49B59E397O FRNVCN45A02E397Q GFRPTR54D29E397C MSTMRA38H28E245T PLLMHL23M47E397M SCRGPP16C23E397Z SCRLCU23S69E397M SCRMHL33B16E397V SCRNCL28T22E397S	Diritto del concedente per 1000/1000 Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 3/54 LIVELLARIO Oneri per 12/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 9/54 LIVELLARIO Oneri per 3/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 6/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO	0,00	0,00	445,00	801,00	66,75	0,00	0,00	0,00	490,00	73,50
COMUNE DI LACEDONIA FIORAVANTE Angelo FIORAVANTE Angiolina FIORAVANTE Rosa FRANCIOSI Antonietta FRANCIOSI Chiara FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949 FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945 GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954 MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938 PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923 SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925 SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916 SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923 SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933 SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	FRNGNN49B59E397O FRNVCN45A02E397Q GFRPTR54D29E397C MSTMRA38H28E245T PLLMHL23M47E397M SCRGPP16C23E397Z SCRLCU23S69E397M SCRMHL33B16E397V SCRNCL28T22E397S	Diritto del concedente per 1000/1000 Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 3/54 LIVELLARIO Oneri per 12/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 9/54 LIVELLARIO Oneri per 3/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 6/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO	345,00	0,00	1763,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	535,00	0,00
COMUNE DI LACEDONIA FIORAVANTE Angelo FIORAVANTE Angiolina FIORAVANTE Rosa FRANCIOSI Antonietta FRANCIOSI Chiara FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949 FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945 GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954 MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938 PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923 SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925 SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916 SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923 SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933 SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	FRNGNN49B59E397O FRNVCN45A02E397Q GFRPTR54D29E397C MSTMRA38H28E245T PLLMHL23M47E397M SCRGPP16C23E397Z SCRLCU23S69E397M SCRMHL33B16E397V SCRNCL28T22E397S	Diritto del concedente per 1000/1000 Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 3/54 LIVELLARIO Oneri per 12/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 9/54 LIVELLARIO Oneri per 3/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 6/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO	120,00	216,00	2870,00	5166,00	430,50	0,00	0,00	0,00	1245,00	186,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA CATASTALE INTESTATA			AREE IN ESPROPRIO		AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 1			AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 2			AREE OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COD. FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	SUPERFICI (mq) - SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' V.E.M.x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M./12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(V.E.M.x25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M. /12	SUPERFICI (mq)	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(V.E.M./12)
COMUNE DI LACEDONIA FIORAVANTE Angelo FIORAVANTE Angiolina FIORAVANTE Rosa FRANCIOSI Antonietta FRANCIOSI Chiara FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949 FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945 GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954 MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938 PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923 SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925 SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916 SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923 SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933 SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	FRNGNN49B59E397O FRNVCN45A02E397Q GFRPTR54D29E397C MSTMRA38H28E245T PLLMHL23M47E397M SCRGPP16C23E397Z SCRLCU23S69E397M SCRMHL33B16E397V SCRNCL28T22E397S	Diritto del concedente per 1000/1000 Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 3/54 LIVELLARIO Oneri per 12/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 9/54 LIVELLARIO Oneri per 3/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 6/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO	0,00	0,00	695,00	1251,00	104,25	0,00	0,00	0,00	1170,00	175,50
COMUNE DI LACEDONIA FIORAVANTE Angelo FIORAVANTE Angiolina FIORAVANTE Rosa FRANCIOSI Antonietta FRANCIOSI Chiara FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949 FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945 GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954 MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938 PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923 SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925 SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916 SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923 SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933 SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	FRNGNN49B59E397O FRNVCN45A02E397Q GFRPTR54D29E397C MSTMRA38H28E245T PLLMHL23M47E397M SCRGPP16C23E397Z SCRLCU23S69E397M SCRMHL33B16E397V SCRNCL28T22E397S	Diritto del concedente per 1000/1000 Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 3/54 LIVELLARIO Oneri per 12/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 9/54 LIVELLARIO Oneri per 3/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 6/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO	430,00	0,00	1473,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	620,00	0,00
COMUNE DI LACEDONIA FIORAVANTE Angelo FIORAVANTE Angiolina FIORAVANTE Rosa FRANCIOSI Antonietta FRANCIOSI Chiara FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949 FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945 GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954 MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938 PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923 SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925 SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916 SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923 SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933 SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	FRNGNN49B59E397O FRNVCN45A02E397Q GFRPTR54D29E397C MSTMRA38H28E245T PLLMHL23M47E397M SCRGPP16C23E397Z SCRLCU23S69E397M SCRMHL33B16E397V SCRNCL28T22E397S	Diritto del concedente per 1000/1000 Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 3/54 LIVELLARIO Oneri per 12/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 9/54 LIVELLARIO Oneri per 3/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 6/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO	2,00	3,60	760,00	1368,00	114,00	0,00	0,00	0,00	300,00	45,00
PAGLIUCA Filippo nato a LACEDONIA il 21/02/1943	PGLFPP43B21E397J	Proprieta` per 1000/1000 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	243,00	437,40	36,45	0,00	0,00	0,00	470,00	70,50
PALLADINO Pasquale nato a LACEDONIA il 05/03/1949	PLLPQL49C05E397T	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	79,00	142,20	11,85	0,00	0,00	0,00	100,00	15,00
LUONGO Domenico;DI GIUSEPPE LUONGO Giuseppe;DI GIUSEPPE LUONGO Giuseppe;DI GIUSEPPE LUONGO Giuseppe;DI GIUSEPPE LUONGO Maddalena;DI GIUSEPPE		Comproprietario per 11/12 Comproprietario per 11/12 Proprieta` per 1/12 Usufruttuario parziale Comproprietario per 11/12	0,00	0,00	153,00	275,40	22,95	0,00	0,00	0,00	160,00	24,00
COMUNE DI LACEDONIA PAGLIUCA Giuseppina nata a LACEDONIA il 27/10/1966	PGLGPP66R67E397W	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	2600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1800,00	0,00
COMUNE DI LACEDONIA GENTILE Serafina;DI FILIPPO GRANIERO Filippo;FU DONATO GRANIERO Maria;FU DONATO GRANIERO Michelina;FU DONATO GRANIERO Nicola;FU DONATO GRANIERO Nicola;FU VINCENZO GRANIERO Nicoletta;FU DONATO GRANIERO Nicolina;FU MICHELE GRANIERO Serafina;FU MICHELE PANDISCIA Filomena;DI PASQUALE PANDISCIA Maria;DI PASQUALE PANICO Rosanna nata a LACEDONIA il 08/03/1953	PNCRNN53C48E397W	Diritto del concedente Livellario per 1/15 LIVELLARIO PER 1/15 IN PARTE Livellario per 1/15 LIVELLARIO PER 1/15 IN PARTE Livellario per 3/15 LIVELLARIO PER 3/15 IN PARTE Livellario per 1/15 LIVELLARIO PER 1/15 IN PARTE Livellario per 3/15 LIVELLARIO PER 3/15 IN PARTE Oneri COUSUFRUTTUARIO PARZIALE DI LIVELLO Livellario per 3/15 LIVELLARIO PER 3/15 IN	0,00	0,00	193,00	347,40	28,95	0,00	0,00	0,00	200,00	30,00
PALLADINO Rosario nato a LACEDONIA il 22/08/1976	PLLRSR76M22E397T	Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	102,00	183,60	15,30	0,00	0,00	0,00	90,00	13,50
CAGGIANO Anna nata a LACEDONIA il 17/01/1932 VERLINGIERI Angelo Michele nato a LACEDONIA il 23/01/1957 VERLINGIERI Anna Rosa nata a LACEDONIA il 17/01/1965 VERLINGIERI Cristina nata a LACEDONIA il 17/01/1959 VERLINGIERI Nicola nato a LACEDONIA il 20/03/1961 VERLINGIERI Serafina nata a LACEDONIA il 01/08/1955	CGGNNA32A57E397Y VRLNLM57A23E397X VRLNRS65L61E397H VRLCST59A57E397Q VRLNCL61C20E397R VRLSFN55M41E397W	Proprieta` per 334/1000 Proprieta` per 133/1000 Proprieta` per 133/1000 Proprieta` per 133/1000 Proprieta` per 133/1000 Proprieta` per 134/1000	900,00	1620,00	5620,00	10116,00	843,00	0,00	0,00	0,00	1920,00	288,00
CAGGIANO Anna nata a LACEDONIA il 17/01/1932	CGGNNA32A57E397Y	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	51,00	91,80	7,65	0,00	0,00	0,00	75,00	11,25
COMUNE DI LACEDONIA PROTANO Michele nato a LACEDONIA il 18/05/1952	PRTMHL52E18E397Z	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	160,00	288,00	24,00	0,00	0,00	0,00	210,00	31,50
COMUNE DI LACEDONIA PROTANO Michele nato a LACEDONIA il 18/05/1952	PRTMHL52E18E397Z	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	188,00	338,40	28,20	0,00	0,00	0,00	230,00	34,50
PALLADINO Pasquale nato a LACEDONIA il 05/03/1949	PLLPQL49C05E397T	Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	291,00	523,80	43,65	0,00	0,00	0,00	440,00	66,00
COMUNE DI LACEDONIA PROTANO Michele nato a LACEDONIA il 18/05/1952	PRTMHL52E18E397Z	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	564,00	1015,20	84,60	0,00	0,00	0,00	490,00	73,50
COMUNE DI LACEDONIA PROTANO Michele nato a LACEDONIA il 18/05/1952	PRTMHL52E18E397Z	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	134,00	241,20	20,10	0,00	0,00	0,00	160,00	24,00
COMUNE DI LACEDONIA DI STEFANO Angiolina Fu Filippo DI STEFANO Giuseppa Fu Filippo FIERRO Vincenza Fu Filippo PROTANO Michele nato a LACEDONIA il 18/05/1952	PRTMHL52E18E397Z	Diritto del concedente Livellario per 1/4 Livellario per 1/4 Usufruttuario parziale di livello Livellario per 2/4	0,00	0,00	535,00	963,00	80,25	0,00	0,00	0,00	930,00	139,50
COMUNE DI LACEDONIA PROTANO Michele nato a LACEDONIA il 18/05/1952	PRTMHL52E18E397Z	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	2500,00	4500,00	375,00	0,00	0,00	0,00	1580,00	237,00
COMUNE DI LACEDONIA con sede in LACEDONIA MEGLIOLA Rocco nato a LACEDONIA il 26/04/1956 SCIRETTA Carmela nata a LACEDONIA il 22/06/1939	00000000018 MGLRCC56D26E397C SCRCML39H62E397E	Diritto del concedente per 1000/1000 Enfiteusi per 500/1000 LIVELLARIO bene personale Enfiteusi per 500/1000 LIVELLARIO bene	0,00	0,00	174,00	313,20	26,10	0,00	0,00	0,00	190,00	28,50
COMUNE DI LACEDONIA PROTANO Michele nato a LACEDONIA il 18/05/1952	PRTMHL52E18E397Z	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	161,00	289,80	24,15	0,00	0,00	0,00	185,00	27,75
PALLADINO Pasquale nato a LACEDONIA il 05/03/1949	PLLPQL49C05E397T	Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	88,00	158,40	13,20	0,00	0,00	0,00	160,00	24,00
COMUNE DI LACEDONIA PAGLIUCA Giuseppina nata a LACEDONIA il 27/10/1966	PGLGPP66R67E397W	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	392,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	485,00	0,00
GARGANO Salvatore nato a AVELLINO il 16/11/1955 GARGANO Salvatore nato a AVELLINO il 16/11/1955	GRGSVT55S16A509S GRGSVT55S16A509S	Proprieta` per 500/1000 Proprieta` per 1/2 bene personale	0,00	0,00	195,00	370,50	30,88	0,00	0,00	0,00	1115,00	176,54
SANTAGATA Angiolina nata a LACEDONIA il 28/08/1948	SNTNLN48M68E397K	Proprieta` per 1/1 bene personale	0,00	0,00	1153,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1350,00	0,00
SANTANGELO Vincenzo nato a LACEDONIA il 27/06/1928	SNTVCN28H27E397I	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	76,00	136,80	11,40	0,00	0,00	0,00	90,00	13,50
GARGANO Michelina nata a BISACCIA il 25/05/1959 GARGANO Michelina nata a BISACCIA il 25/05/1959	GRGMHL59E65A881I GRGMHL59E65A881I	Proprieta` per 500/1000 Proprieta` per 1/2 bene personale	0,00	0,00	267,00	480,60	40,05	0,00	0,00	0,00	265,00	39,75
FONDAZIONE DI RELIGIONE E DI CULTO CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA OPERA DI PADRE PIO con sede in SAN GIOVANNI ROTONDO	138660717	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	1248,00	2246,40	187,20	0,00	0,00	0,00	1400,00	210,00
COMUNE DI LACEDONIA con sede in LACEDONIA ZICHELLA Raffaele Antonio nato a LACEDONIA il 03/11/1938	00280370644 ZCHRFL38S03E397Y	Diritto del concedente per 1000/1000 Enfiteusi per 1000/1000	0,00	0,00	177,00	318,60	26,55	0,00	0,00	0,00	260,00	39,00
FONDAZIONE DI RELIGIONE E DI CULTO CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA OPERA DI PADRE PIO con sede in SAN GIOVANNI ROTONDO	138660717	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	118,00	212,40	17,70	0,00	0,00	0,00	75,00	11,25
GARGANO Salvatore nato a AVELLINO il 16/11/1955 GARGANO Salvatore nato a AVELLINO il 16/11/1955	GRGSVT55S16A509S GRGSVT55S16A509S	Proprieta` per 500/1000 Proprieta` per 1/2 bene personale	0,00	0,00	1205,00	2169,00	180,75	0,00	0,00	0,00	1580,00	237,00
COMUNE DI LACEDONIA PAGLIUCA Michele nato a LACEDONIA il 25/03/1945 SOLAZZO Rosamaria nata a BISACCIA il 26/06/1945	SLZRMR45H66A881V PGLMHL45C25E397U	Diritto del concedente Livellario in regime di comunione dei beni Livellario in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	782,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	990,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA CATASTALE INTESTATA			AREE IN ESPROPRIO		AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 1			AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 2			AREE OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COD. FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	SUPERFICI (mq) - SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' V.E.M.x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M./12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(V.E.M.x25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M. /12	SUPERFICI (mq)	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(V.E.M./12)
COMUNE DI LACEDONIA PAGLIUCA Michele nato a LACEDONIA il 25/03/1945	PGLMHL45C25E397U	Diritto del concedente LIVELLARIO IN REGIME DI TACITA COMUNIONE LEGALE in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	12,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55,00	0,00
SANTAGATA Angiolina nata a LACEDONIA il 28/08/1948	SNTNLN48M68E397K	Proprieta` per 1/1 bene personale	900,00	0,00	1377,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	305,00	0,00
GARGANO Salvatore nato a AVELLINO il 16/11/1955 GARGANO Salvatore nato a AVELLINO il 16/11/1955	GRGSVT55S16A509S GRGSVT55S16A509S	Proprieta` per 500/1000 Proprieta` per 1/2 bene personale	0,00	0,00	2235,00	4246,50	353,88	0,00	0,00	0,00	890,00	140,92
GARGANO Michelina nata a BISACCIA il 25/05/1959 GARGANO Michelina nata a BISACCIA il 25/05/1959	GRGMHL59E65A881I GRGMHL59E65A881I	Proprieta` per 500/1000 Proprieta` per 1/2 bene personale	0,00	0,00	280,00	504,00	42,00	0,00	0,00	0,00	700,00	105,00
COMUNE DI LACEDONIA PAGLIUCA Michele nato a LACEDONIA il 25/03/1945	PGLMHL45C25E397U	Diritto del concedente LIVELLARIO IN REGIME DI TACITA COMUNIONE LEGALE in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65,00	0,00
SANTAGATA Angiolina nata a LACEDONIA il 28/08/1948	SNTNLN48M68E397K	Proprieta` per 1/1 bene personale	0,00	0,00	43,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115,00	0,00
COMUNE DI LACEDONIA PAGLIUCA Michele nato a LACEDONIA il 25/03/1945	PGLMHL45C25E397U	Diritto del concedente LIVELLARIO IN REGIME DI TACITA COMUNIONE LEGALE in regime di comunione dei beni	150,00	0,00	1743,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1450,00	0,00
COMUNE DI LACEDONIA PAGLIUCA Michele nato a LACEDONIA il 25/03/1945 SOLAZZO Rosamaria nata a BISACCIA il 26/06/1945	SLZRMR45H66A881V PGLMHL45C25E397U	Diritto del concedente Livellario in regime di comunione dei beni Livellario in regime di comunione dei beni	750,00	0,00	1438,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	390,00	0,00
DI GERONIMO Giovanni nato a LACEDONIA il 19/07/1939	DGRGNN39L19E397J	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	2570,00	4626,00	385,50	0,00	0,00	0,00	2080,00	312,00
FONDAZIONE DI RELIGIONE E DI CULTO CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA OPERA DI PADRE PIO con sede in SAN GIOVANNI ROTONDO	138660717	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	37,00	37,00	3,08	0,00	0,00	0,00	55,00	4,58
COMUNE DI LACEDONIA PAPALEO Pasqualina nata a LACEDONIA il 01/08/1949 RUSSO Anna nata a LACEDONIA il 27/09/1974	PPLPQL49M41E397B RSSNNA74P67E397Z	DA VERIFICARE DA VERIFICARE Diritto del concedente per 1/1 in regime di comunione dei	0,00	0,00	552,00	993,60	82,80	0,00	0,00	0,00	570,00	85,50
PAGLIUCA Gerardo nato a LACEDONIA il 29/03/1947	PGLGRD47C29E397H	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	378,00	680,40	56,70	0,00	0,00	0,00	680,00	102,00
COMUNE DI LACEDONIA PAPALEO Pasqualina nata a LACEDONIA il 01/08/1949 ZICHELLA Giuseppe nato a LACEDONIA il 04/03/1967	PPLPQL49M41E397B ZCHGPP67C04E397J	DA VERIFICARE DA VERIFICARE Diritto del concedente per 1/1 in regime di comunione dei	0,00	0,00	9,00	16,20	1,35	0,00	0,00	0,00	145,00	21,75
COMUNE DI LACEDONIA con sede in LACEDONIA PAGLIUCA Filippo nato a LACEDONIA il 21/02/1943	00000000018 PGLFPP43B21E397J	Diritto del concedente per 1000/1000 Oneri per 1000/1000 LIVELLARIO in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	60,00	108,00	9,00	0,00	0,00	0,00	285,00	42,75
COMUNE DI LACEDONIA PAPALEO Pasqualina nata a LACEDONIA il 01/08/1949 ZICHELLA Giuseppe nato a LACEDONIA il 04/03/1967	PPLPQL49M41E397B ZCHGPP67C04E397J	DA VERIFICARE DA VERIFICARE Diritto del concedente per 1/1 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	4,00	7,20	0,60	0,00	0,00	0,00	60,00	9,00
LATTARULO Annarita nata a PISA il 18/05/1962	LTTNRT62E58G702Z	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	120,00	216,00	18,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAGGIANO Michele nato a LACEDONIA il 21/07/1931 ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA	CGGMHL31L21E397N	Livellario Diritto del concedente	0,00	0,00	333,00	599,40	49,95	0,00	0,00	0,00	1200,00	180,00
CAGGIANO Santo Pasquale nato a LACEDONIA il 01/11/1965 CAGGIANO Santo Pasquale nato a LACEDONIA il 01/11/1965	CGGSTP65S01E397M CGGSTP65S01E397M	Proprieta` per 1/2 bene personale Proprieta` per 1/2	0,00	0,00	141,00	253,80	21,15	0,00	0,00	0,00	140,00	21,00
ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI LACEDONIA MAZZEO Francesco nato a ROCCHETTA SANT`ANTONIO il 10/06/1961	MZZFNC61H10H467L	Diritto del concedente Enfiteusi per 1/1 bene personale	0,00	0,00	377,00	678,60	56,55	0,00	0,00	0,00	260,00	39,00
ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI LACEDONIA MAZZEO Francesco nato a ROCCHETTA SANT`ANTONIO il 10/06/1961	MZZFNC61H10H467L	Diritto del concedente Enfiteusi per 1/1 bene personale	0,00	0,00	164,00	295,20	24,60	0,00	0,00	0,00	125,00	18,75
CAGGIANO Serafina nata a LACEDONIA il 26/04/1941 ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI LACEDONIA	CGGSFN41D66E397P 82003290648	Livellario Diritto del concedente	0,00	0,00	136,00	244,80	20,40	0,00	0,00	0,00	200,00	30,00
CAGGIANO Serafina nata a LACEDONIA il 26/04/1941 ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA	CGGSFN41D66E397P 82003290648	Livellario Diritto del concedente	0,00	0,00	208,00	374,40	31,20	0,00	0,00	0,00	305,00	45,75
CAGGIANO Serafina nata a LACEDONIA il 26/04/1941 ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA	CGGSFN41D66E397P 82003290648	Livellario Diritto del concedente	0,00	0,00	112,00	201,60	16,80	0,00	0,00	0,00	365,00	54,75
SCOLA Ciro Michele nato a ASCOLI SATRIANO il 28/06/1967	SCLCMC67H28A463S	Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	0,00	0,00	137,00	246,60	20,55	0,00	0,00	0,00	200,00	30,00
ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA IN LACEDONIA PANDISCIA Serafina nata a LACEDONIA il 23/04/1906 SCOLA Angiolina nata a LACEDONIA il 12/04/1928 SCOLA Antonio nato a LACEDONIA il 08/06/1938 SCOLA Giuseppe nato a LACEDONIA il 19/03/1944 SCOLA Nunzia nata a LACEDONIA il 25/03/1941 SCOLA Pasqualina nata a LACEDONIA il 08/02/1931 SCOLA Pietro nato a LACEDONIA il 01/12/1933	PNDSFN06D63E397B SCLNTN38H08E397Q SCLGPP44C19E397P SCLNNZ41C65E397R SCLPQL31B48E397O SCLPTR33T01E397V	Diritto del concedente Usufruttuario parziale di livello Livellario per 1/7 Livellario per 2/7 Livellario per 1/7 Livellario per 1/7 Livellario per 1/7 Livellario per 1/7	0,00	0,00	136,00	244,80	20,40	0,00	0,00	0,00	200,00	30,00
LATTARULO Annarita nata a PISA il 18/05/1962 LATTARULO Antonio nato a BISACCIA il 01/10/1925 LATTARULO Giovanni nato a PISA il 10/10/1959 LATTARULO Micaela nata a VENEZIA il 21/02/1964 LATTARULO Patrizia nata a PISA il 17/03/1961	LTTNRT62E58G702Z LTTNTN25R01A881S LTTGNN59R10G702G LTTMCL64B61L736G LTTPRZ61C57G702A	Proprieta` per 1/6 Proprieta` per 2/6 Proprieta` per 1/6 Proprieta` per 1/6 Proprieta` per 1/6	6200,00	11160,00	90,00	162,00	13,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SCOLA Antonio nato a LACEDONIA il 08/06/1938	SCLNTN38H08E397Q	Proprieta` per 1/1 bene personale	9380,00	16884,00	665,00	1197,00	99,75	0,00	0,00	0,00	3155,00	473,25
SCOLA Antonio nato a LACEDONIA il 08/06/1938	SCLNTN38H08E397Q	Proprieta` per 1/1 bene personale	900,00	0,00	5520,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4040,00	0,00
CAPONIGRO Donato nato a LACEDONIA il 19/11/1956	CPNDNT56S19E397Q	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	325,00	585,00	48,75	0,00	0,00	0,00	2340,00	351,00
LATTARULO Annarita nata a PISA il 18/05/1962 LATTARULO Antonio nato a BISACCIA il 01/10/1925 LATTARULO Giovanni nato a PISA il 10/10/1959 LATTARULO Micaela nata a VENEZIA il 21/02/1964 LATTARULO Patrizia nata a PISA il 17/03/1961	LTTNRT62E58G702Z LTTNTN25R01A881S LTTGNN59R10G702G LTTMCL64B61L736G LTTPRZ61C57G702A	Proprieta` per 1/6 Proprieta` per 2/6 Proprieta` per 1/6 Proprieta` per 1/6 Proprieta` per 1/6	0,00	0,00	298,00	536,40	44,70	0,00	0,00	0,00	325,00	48,75
SCOLA Antonio nato a LACEDONIA il 08/06/1938	SCLNTN38H08E397Q	Proprieta` per 1/1 bene personale	2030,00	3654,00	690,00	1242,00	103,50	0,00	0,00	0,00	1430,00	214,50
SCOLA Pietro nato a LACEDONIA il 01/12/1933	SCLPTR33T01E397V	Proprieta` per 1/1 bene personale	0,00	0,00	760,00	1368,00	114,00	0,00	0,00	0,00	700,00	105,00
CAPONIGRO Donato nato a LACEDONIA il 19/11/1956	CPNDNT56S19E397Q	Proprieta` per 1000/1000	900,00	0,00	3548,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1260,00	0,00
CAPONIGRO Donato nato a LACEDONIA il 19/11/1956	CPNDNT56S19E397Q	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	1161,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1875,00	0,00
CAPONIGRO Donato nato a LACEDONIA il 19/11/1956	CPNDNT56S19E397Q	Proprieta` per 1000/1000	900,00	0,00	5613,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5015,00	0,00
CAPONIGRO Donato nato a LACEDONIA il 19/11/1956 CAPONIGRO Gaetanina Gerardina nata a LACEDONIA il 05/04/1948 CAPONIGRO Rosa Maria nata a LACEDONIA il 01/01/1952 NELLE Italia nata a SAVA il 02/01/1916	CPNDNT56S19E397Q CPNGNN48D45E397B CPNRMR52A41E397T NLLTLI16A42I467S	Proprieta` per 667/1000 Proprieta` per 167/1000 Proprieta` per 166/1000 Oneri USUF. PARZIALE	900,00	0,00	6839,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5020,00	0,00
CAPONIGRO Donato nato a LACEDONIA il 19/11/1956 CAPONIGRO Gaetanina Gerardina nata a LACEDONIA il 05/04/1948 CAPONIGRO Rosa Maria nata a LACEDONIA il 01/01/1952 NELLE Italia nata a SAVA il 02/01/1916	CPNDNT56S19E397Q CPNGNN48D45E397B CPNRMR52A41E397T NLLTLI16A42I467S	Proprieta` per 667/1000 Proprieta` per 167/1000 Proprieta` per 166/1000 Oneri USUF. PARZIALE	0,00	0,00	143,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	660,00	0,00
CAPONIGRO Donato nato a LACEDONIA il 19/11/1956	CPNDNT56S19E397Q	Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	1230,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	860,00	0,00
CAPONIGRO Umberto nato a LACEDONIA il 21/02/1938	CPNMRT38B21E397D	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	975,00	1755,00	146,25	0,00	0,00	0,00	2200,00	330,00
CAPONIGRO Donato nato a LACEDONIA il 19/11/1956	CPNDNT56S19E397Q	Proprieta` per 1/1	871,00	0,00	4600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2670,00	0,00
DANUSSO Rosella nata a PRIOCCA il 24/11/1953 DONATIELLO Gaetano nato a TEORA il 04/04/1949 PAGNOTTA Gerarda nata a MONTEVERDE il 20/08/1953	DNSRLL53S64H068K DNTGTN49D04L102N PGNGRD53M60F660K	Comproprietario per 1/2 Comproprietario per 1/2 Proprieta` per 1/2	29,00	52,20	2680,00	4824,00	402,00	0,00	0,00	0,00	3665,00	549,75
MERCADANTE Angela nata a AVELLINO il 09/02/1973 MERCADANTE Antonio nato in SVIZZERA il 31/12/1966	MRCNGL73B49A509C MRCNTN66T31Z133X	Proprieta` per 500/1000 Proprieta` per 500/1000	0,00	0,00	1094,00	1969,20	164,10	0,00	0,00	0,00	1410,00	211,50
MERCADANTE Angela nata a AVELLINO il 09/02/1973 MERCADANTE Antonio nato in SVIZZERA il 31/12/1966	MRCNGL73B49A509C MRCNTN66T31Z133X	Proprieta` per 500/1000 Proprieta` per 500/1000	0,00	0,00	293,00	527,40	43,95	0,00	0,00	0,00	90,00	13,50
MERCADANTE Michele nato a LACEDONIA il 09/05/1940	MRCMHL40E09E397A	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	163,00	293,40	24,45	0,00	0,00	0,00	90,00	13,50
MERCADANTE Michele nato a LACEDONIA il 09/05/1940	MRCMHL40E09E397A	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	75,00	142,50	11,88	0,00	0,00	0,00	75,00	11,88
PANDISCIA Nicolino nato a LACEDONIA il 22/04/1934	PNDNLN34D22E397L	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	2860,00	6006,00	500,50	0,00	0,00	0,00	1460,00	255,50
PANDISCIA Assunta nata a LACEDONIA il 11/08/1966	PNDSNT66M51E397F	Proprieta` per 1/1 bene personale	900,00	0,00	4409,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5250,00	0,00
MERCADANTE Michele nato a LACEDONIA il 09/05/1940	MRCMHL40E09E397A	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	394,00	709,20	59,10	0,00	0,00	0,00	430,00	64,50
MERCADANTE Antonio nato a LACEDONIA il 19/10/1965	MRCNTN65R19E397L	Proprieta` per 1/1	900,00	0,00	3903,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2750,00	0,00
MERCADANTE Antonio nato a LACEDONIA il 19/10/1965	MRCNTN65R19E397L	Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	1833,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3020,00	0,00
MERCADANTE Antonio nato a LACEDONIA il 19/10/1965	MRCNTN65R19E397L	Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	896,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2190,00	0,00
MERCADANTE Antonio nato a LACEDONIA il 19/10/1965	MRCNTN65R19E397L	Proprieta` per 1/1	900,00	0,00	4216,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2190,00	0,00
MERCADANTE Michele nato a LACEDONIA il 09/05/1940	MRCMHL40E09E397A	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	2590,00	4662,00	388,50	0,00	0,00	0,00	3710,00	556,50
MERCADANTE Michele nato a LACEDONIA il 09/05/1940	MRCMHL40E09E397A	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	17,00	30,60	2,55	0,00	0,00	0,00	10,00	1,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

DITTA CATASTALE INTESTATA			AREE IN ESPROPRIO		AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 1			AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 2			AREE OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COD. FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	SUPERFICI (mq) - SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' V.E.M.x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M./12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(V.E.M.x25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M. /12	SUPERFICI (mq)	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(V.E.M./12)
PASCIUTI Nicolino nato a LACEDONIA il 08/07/1941	PSCNLN41L08E397W	Proprieta` per 1000/1000	900,00	0,00	6495,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7500,00	0,00
PASCIUTI Rosaria nata a LACEDONIA il 08/04/1944	PSCRSR44D48E397W	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	121,00	217,80	18,15	0,00	0,00	0,00	75,00	11,25
MEGLIOLA Antonello nato a AVELLINO il 07/03/1976	MGLNNL76C07A509V	Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	1345,00	2421,00	201,75	0,00	0,00	0,00	2930,00	439,50
CASARELLA Maria nata a LACEDONIA il 25/01/1965	CSRMRA65A65E397Y	Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	0,00	0,00	273,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	520,00	0,00
GAMBONE Anna Maria nata a MONTELLA il 29/06/1939	GMBNMR39H69F546Q	Proprieta` per 1000/1000	900,00	0,00	3771,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3060,00	0,00
DI MEO Alessandro nato a LACEDONIA il 11/03/1951 DI MEO Gerardo nato a LACEDONIA il 18/08/1966	DMILSN51C11E397B DMIGRD66M18E397V	Proprieta` per 500/1000 Proprieta` per 500/1000	0,00	0,00	491,00	883,80	73,65	0,00	0,00	0,00	210,00	31,50
CASARELLA Maria nata a LACEDONIA il 25/01/1965	CSRMRA65A65E397Y	Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	647,00	0,00	2867,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2675,00	0,00
PASCIUTI Rosaria nata a LACEDONIA il 08/04/1944	PSCRSR44D48E397W	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	316,00	568,80	47,40	0,00	0,00	0,00	190,00	28,50
CASARELLA Maria nata a LACEDONIA il 25/01/1965	CSRMRA65A65E397Y	Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	253,00	0,00	2420,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2180,00	0,00
CASARELLA Maria nata a LACEDONIA il 25/01/1965	CSRMRA65A65E397Y	Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	0,00	0,00	123,00	221,40	18,45	0,00	0,00	0,00	220,00	33,00
CASARELLA Maria nata a LACEDONIA il 25/01/1965	CSRMRA65A65E397Y	Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	0,00	0,00	3000,00	5400,00	450,00	0,00	0,00	0,00	1970,00	295,50
CASARELLA Maria nata a LACEDONIA il 25/01/1965	CSRMRA65A65E397Y	Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	0,00	0,00	46,00	82,80	6,90	0,00	0,00	0,00	25,00	3,75
GAMBONE Anna Maria nata a MONTELLA il 29/06/1939	GMBNMR39H69F546Q	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	811,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1150,00	0,00
FLECK REAL ESTATE SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA con sede in SUTRI	1831310568	Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	809,00	1456,20	121,35	0,00	0,00	0,00	1180,00	177,00
FLECK REAL ESTATE SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA con sede in SUTRI	1831310568	Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	459,00	826,20	68,85	0,00	0,00	0,00	335,00	50,25
PIO Antonio Michele Nicola nato a LACEDONIA il 08/06/1955	PIONNM55H08E397C	Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	180,00	324,00	27,00	0,00	0,00	0,00	20,00	3,00
FLECK REAL ESTATE SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA con sede in SUTRI	1831310568	Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	612,00	1101,60	91,80	0,00	0,00	0,00	400,00	60,00
PANDISCIA Gerardo nato a LACEDONIA il 23/07/1958	PNDGRD58L23E397H	Proprieta` per 1/1 bene personale	0,00	0,00	346,00	622,80	51,90	0,00	0,00	0,00	355,00	53,25
ZICHELLA Maria Rita nata a LACEDONIA il 16/09/1961	ZCHMRT61P56E397B	Proprieta` per 1/1 bene personale	0,00	0,00	20,00	36,00	3,00	0,00	0,00	0,00	15,00	2,25
PANDISCIA Assunta nata a LACEDONIA il 11/08/1966 PANDISCIA Gerardo nato a LACEDONIA il 23/07/1958 PANDISCIA Nicola nato a LACEDONIA il 22/04/1934	PNDSNT66M51E397F PNDGRD58L23E397H PNDNCL34D22E397K	Proprieta` per 250/1000 Proprieta` per 250/1000 Proprieta` per 500/1000	0,00	0,00	455,00	819,00	68,25	0,00	0,00	0,00	200,00	30,00
PASCIUTI Giuseppe Aldo nato a LACEDONIA il 20/11/1931 PASCIUTI Michele nato a LACEDONIA il 09/04/1935 PASCIUTI Mose nato a LACEDONIA il 03/12/1946 PASCIUTI Nicolino nato a LACEDONIA il 08/07/1941 PASCIUTI Rosaria nata a LACEDONIA il 08/04/1944	PSCGPP31S20E397G PSCMHL35D09E397N PSCMSO46T03E397H PSCNLN41L08E397W PSCRSR44D48E397W	Proprieta` per 1/5 Proprieta` per 1/5 Proprieta` per 1/5 Proprieta` per 1/5 Proprieta` per 1/5	0,00	0,00	890,00	890,00	74,17	0,00	0,00	0,00	540,00	45,00
ZICHELLA Maria Rita nata a LACEDONIA il 16/09/1961	ZCHMRT61P56E397B	Proprieta` per 1/1 bene personale	0,00	0,00	308,00	554,40	46,20	0,00	0,00	0,00	160,00	24,00
CARACCIOLO Antonietta nata a ROSSANO il 28/05/1937 PASCIUTI Giuseppe Aldo nato a LACEDONIA il 20/11/1931 PIO Filomena;FU GIUSEPPE TORCIA Anna VIGORITA Aldo nato a OPPIDO MAMERTINA il 18/04/1930 VIGORITA Anna VIGORITA Arturo nato a ROMA il 09/07/1965 VIGORITA Elisa VIGORITA Francesco VIGORITA Francesco;FU GIUSEPPE VIGORITA Gerardo nato a ROMA il 16/10/1963 VIGORITA Giuseppe	CRCNNT37E68H579T PSCGPP31S20E397G VGRLDA30D18G082S VGRRTR65L09H501H VGRGRD63R16H501Z	Proprieta` per 1/108 Proprieta` per 54/108 Proprieta` per 18/108 Usufruttuario parziale Proprieta` per 3/108 Proprieta` per 3/108 Proprieta` per 1/108 Proprieta` per 3/108 Proprieta` per 3/108 Proprieta` per 18/108 Proprieta` per 1/108 Proprieta` per 3/108	0,00	0,00	2187,00	2187,00	182,25	0,00	0,00	0,00	650,00	54,17
LAPENNA Carmela nata a BISACCIA il 16/07/1939 PANDISCIA Nicolino nato a LACEDONIA il 22/04/1934 VIGORITA Francesco;FU GIUSEPPE	LPNCML39L56A881H PNDNLN34D22E397L	Proprieta` per 1/4 Proprieta` per 2/4 Proprieta` per 1/4	0,00	0,00	456,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240,00	0,00
PASCIUTI Giuseppe Aldo nato a LACEDONIA il 20/11/1931	PSCGPP31S20E397G	Proprieta` per 1000/1000	40,00	0,00	1431,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1765,00	0,00
LAPENNA Carmela nata a BISACCIA il 16/07/1939 PANDISCIA Nicolino nato a LACEDONIA il 22/04/1934	LPNCML39L56A881H PNDNLN34D22E397L	Proprieta` per 1/2 Proprieta` per 1/2	786,00	0,00	3453,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1740,00	0,00
BIANCO Nicola nato a AVELLINO il 24/11/1963	BNCNCL63S24A509S	Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	629,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	425,00	0,00
BIANCO Nicola nato a AVELLINO il 24/11/1963	BNCNCL63S24A509S	Proprieta` per 1/1	900,00	0,00	7290,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4180,00	0,00
PANDISCIA Giuseppe;ANTONIO nato a LACEDONIA il 20/11/1931	PNDGPP31S20E397D	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	40,00	72,00	6,00	0,00	0,00	0,00	400,00	60,00
BIANCO Nicola nato a AVELLINO il 24/11/1963	BNCNCL63S24A509S	Proprieta` per 1/1	74,00	0,00	1123,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1200,00	0,00
PANDISCIA Giuseppe;ANTONIO nato a LACEDONIA il 20/11/1931	PNDGPP31S20E397D	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	64,00	115,20	9,60	0,00	0,00	0,00	115,00	17,25
ZICHELLA Maria Rita nata a LACEDONIA il 16/09/1961	ZCHMRT61P56E397B	Proprieta` per 1/1 bene personale	0,00	0,00	234,00	421,20	35,10	0,00	0,00	0,00	470,00	70,50
ZICHELLA Maria Rita nata a LACEDONIA il 16/09/1961	ZCHMRT61P56E397B	Proprieta` per 1/1 bene personale	0,00	0,00	336,00	604,80	50,40	0,00	0,00	0,00	210,00	31,50
PANDISCIA Nicolino nato a LACEDONIA il 22/04/1934	PNDNLN34D22E397L	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	1520,00	2736,00	228,00	0,00	0,00	0,00	840,00	126,00
PASCIUTI Giuseppe Aldo nato a LACEDONIA il 20/11/1931	PSCGPP31S20E397G	Proprieta` per 1000/1000	900,00	0,00	4451,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1760,00	0,00
PANDISCIA Nicolino nato a LACEDONIA il 22/04/1934	PNDNLN34D22E397L	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	666,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1780,00	0,00
LAPENNA Carmela nata a BISACCIA il 16/07/1939 PANDISCIA Nicolino nato a LACEDONIA il 22/04/1934 VIGORITA Francesco;FU GIUSEPPE	LPNCML39L56A881H PNDNLN34D22E397L	Proprieta` per 1/4 Proprieta` per 2/4 Proprieta` per 1/4	0,00	0,00	138,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60,00	0,00
LAPENNA Carmela nata a BISACCIA il 16/07/1939 PANDISCIA Nicolino nato a LACEDONIA il 22/04/1934	LPNCML39L56A881H PNDNLN34D22E397L	Proprieta` per 1/2 Proprieta` per 1/2	0,00	0,00	130,00	234,00	19,50	0,00	0,00	0,00	40,00	6,00
PANDISCIA Maria;MAR PASCIUTI nata a LACEDONIA il 29/08/1931		Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	3,00	5,40	0,45	0,00	0,00	0,00	50,00	7,50
PANDISCIA Maria;MAR PASCIUTI nata a LACEDONIA il 29/08/1931		Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	12,00	12,00	1,00	0,00	0,00	0,00	40,00	3,33
PANDISCIA Maria;MAR PASCIUTI nata a LACEDONIA il 29/08/1931		Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	10,00	18,00	1,50	0,00	0,00	0,00	20,00	3,00
PANDISCIA Maria;MAR PASCIUTI nata a LACEDONIA il 29/08/1931		Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	29,00	52,20	4,35	0,00	0,00	0,00	60,00	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - PROVINCIA DI AVELLINO

COMUNE DI LACEDONIA
AQUILONIA E BISACCIA

L.10/91 - D.LEG.VO N.387/03
PROGETTO DEFINITIVO DI UN PARCO EOLICO IN LOCALITA' MACCHIALUPO

A.U. CON DD.REGIONE CAMPANIA N.255 DEL 07/06/2013

PARCO EOLICO, STAZIONE ELETTRICA E LINEA ELETTRICA.

REDAZIONE PARTICELLARE D'ESPROPRIO

TENPROJECT

sede legale e operativa
San Glorglo Del Sannlo (BN) vla de Gasperl 61
sede operativa
Lucera (FG) S.S.17 loc. Vaccarella snc c/o Villaggio Don Bosco
P.IVA 01465940623
Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873

COMMITTENTE

ALISEA S.r.l.
Vla del Corso, 75/10 ROMA

Progettista

CODIFICA DELL' ELABORATO

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
DOTT. ING.
IACONO VITTORIO
SEZIONE A
SETTORI: CIVILE E AMBIENTALE - INDUSTRIALE - DELL'INFORMAZIONE
N° ISCRIZ.:
13366

TITOLO

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
GRAFICO E DESCRITTIVO
ALLEGATO1

REV.	DATA	REDAZIONE sigla	REDAZIONE firma	CONTROLLO-EMISSIONE settore	CONTROLLO-EMISSIONE sigla	CONTROLLO-EMISSIONE firma	DESCRIZIONE
02	Gennaio 2014						
01	Dicembre 2013						
00	Sett 2013			P.C.A.			

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOTE INTRODUTTIVE ED ESPLICATIVE

Il particellare d'esproprio di seguito esposto riguarda la realizzazione di un impianto eolico nel territorio comunale di Lacedonia in località "Macchia Lupo" e delle relative opere connesse, della Stazione di Smistamento sempre in agro di Lacedonia e una linea elettrica aerea a 150 kV che collega la Stazione di Smistamento alla stazione elettrica a 380kV di Bisaccia che attraversa oltre ai due comuni di partenza e di arrivo il comune di Aquilonia.

Le superfici necessarie alla realizzazione degli interventi sono state considerate e ripartite come di seguito esposto:

- **AREE IN ESPROPRIO**: riguardano le superfici necessarie alla realizzazione e permanenza dell'impianto eolico e della cabina di consegna. Sono comprese esclusivamente le aree che non sono già oggetto di diritto di superficie.

- **AREE IN ASSERVIMENTO**:

Le aree di asservimento sono state suddivisi in tre tipologie in base alla natura delle opere da realizzare:

- ✓ TIPO 1:
  riguardano tutte le superfici necessarie alla realizzazione, permanenza e fruibilità della viabilità esistente e da realizzare, delle piazzole di montaggio nonché necessarie alla realizzazione e permanenza dei cavidotti elettrici interrati; aree necessarie all'esercizio degli aerogeneratori consistenti nell'area di sorvolo delle pale dello stesso.

- ✓ TIPO 2
  Aree di asservimento necessarie alla posa in opera delle linee elettriche aeree e dei relativi sostegni e relative fasce di asservimento necessarie al transito nelle fasi di cantiere e nelle fasi di esercizio.

  La larghezza delle aree di cui sopra e le relative indennità sono state definite secondo quanto riportato nel progetto autorizzato.

- **OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE DA ESPROPRIARE O ASSERVIRE**: riguarda l'eventuale occupazione temporanea dell'insieme delle aree di esproprio e di asservimento in attesa della conclusione della procedura espropriativa e dell'atto ufficiale di trasferimento.

L'**indennità base di esproprio (D.P.R. 327_2001 art. 36) e di asservimento (D.P.R. 327_2001 art. 44)** utilizzate sono state valutate in base al Valore economico di mercato (V.E.M.) e in base al tipo di opere da realizzare e di diritto da acquisire.
Per l'indennità di esproprio verrà applicata la seguente relazione:
indennità base di esproprio = superficie di esproprio x V.E.M.

Per l'indennità di asservimento valgono le seguenti relazioni:

indennità base di asservimento TIPO 1= superficie di asservimento x V.E.M. x 100% (viene applicato il 100% in quanto vengono realizzate delle opere che modificano lo stato dei luoghi anche se temporaneamente, ma non viene variato il titolo di proprietà);
indennità base di asservimento TIPO 2= superficie di asservimento x V.E.M. x 25% (viene applicato il 25% in quanto parte dell'asservimento è legato a una servitù solo di sorvolo delle linee elettriche e solo una vera occupazione delle aree per la realizzazione dei sostegni, non viene variato il titolo di proprietà);

in cui

V.E.M.: valore economico di mercato.
Il suddetto Valore è stato calcolato sulla base delle risultanze di una perizia di stima del valore redatta anche in base ai contratti di compravendita stipulati nelle zone limitrofe alle aree inserite nel piano particellare, nonché in relazione a quanto riferito dai proprietari dei fondi adiacenti a quelli oggetto d'impianto.
I comuni e le relative colture interessate dal progetto sono:
Comune di Lacedonia :

- ✓ Seminativo;
  per tali tipologia di terreno è stato preso a riferimento il valore di 1,80 €/mq
- ✓ Pascolo;
- ✓ Pascolo Arborato;
- ✓ Pascolo Cespugliato;
- ✓ Incolto Produttivo;
- ✓ Bosco Ceduo;
- ✓ Bosco Misto;
  per tali tipologia di terreno è stato preso a riferimento quello più alto che è pari a 1,00 €/mq
- ✓ Seminativo Arborato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

per tale tipologia di terreno è stato preso a riferimento il valore di 1,90 €/mq

- ✓ Uliveto;
- ✓ Vigneto;
  per tali tipologia di terreno è stato preso a riferimento quello più alto che è pari a 2,10 €/mq
- ✓ Orto;
  per tali tipologia di terreno è stato preso a riferimento il valore di 2,30 €/mq
- ✓ Fabbricato Rurale il valore è di 100,00 €/mq

Comune di Aquilonia:

- ✓ Seminativo;
  per tali tipologia di terreno è stato preso a riferimento il valore di 1,20 €/mq
- ✓ Pascolo;
- ✓ Pascolo Arborato;
- ✓ Bosco Misto;
- ✓ per tali tipologia di terreno è stato preso a riferimento quello più alto che è pari a 0,90 €/mq
- ✓ Frutteto.
- ✓ per tali tipologia di terreno è stato preso a riferimento il valore di 2,10 €/mq

Comune di Bisaccia:

- ✓ Seminativo;
  per tali tipologia di terreno è stato preso a riferimento il valore di 1,20 €/mq
- ✓ Pascolo;
- ✓ Pascolo Arborato;
  per tali tipologia di terreno è stato preso a riferimento quello più alto che è pari a 0,90 €/mq
- ✓ Orto Irriguo;
- ✓ per tali tipologia di terreno è stato preso a riferimento il valore di 2,10 €/mq

L'**indennità di occupazione temporanea per 1 anno preordinata all'esproprio e non preordinata all'esproprio** utilizzata è stata ricavata dalla seguente relazione:

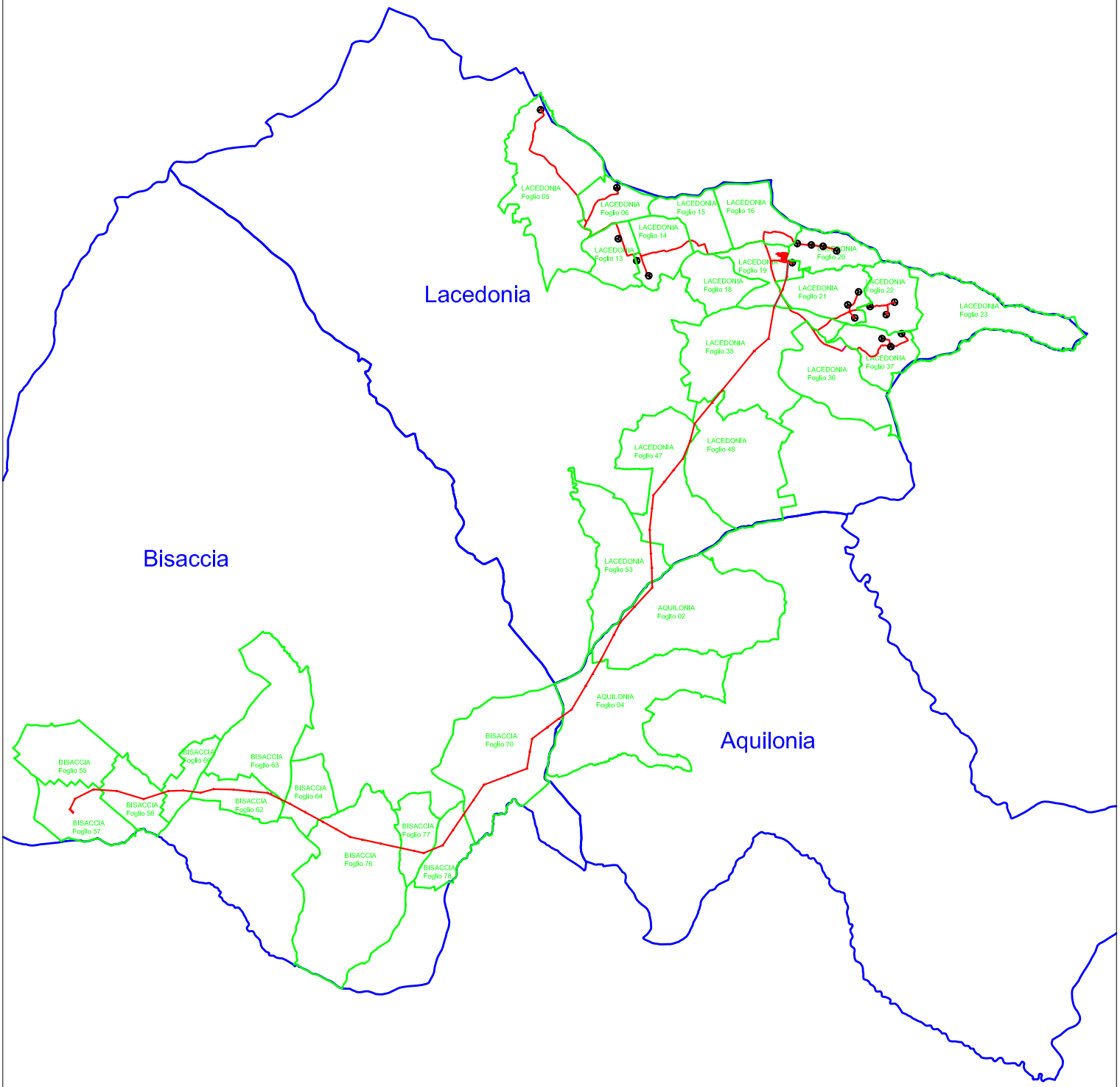
indennità di occupazione temporanea = (superficie di occupazione x (V.E.M.))/12

Si precisa che **l'occupazione non preordinata all'esproprio** è stata determinata per rendere possibile la sola realizzazione delle opere e pertanto la durata è totalmente vincolata alla durata dei lavori.

In aggiunta alle suddette indennità verrà considerata una **indennità per eventuali demolizioni manufatti e soprassuoli** pari al 20% della somma dell' indennità di base di esproprio e di asservimento.

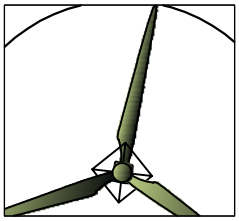
fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO DI UNIONE FOGLI CATASTALI

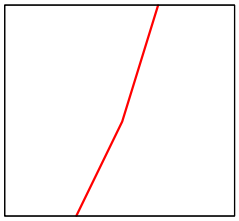


fonte: http://burc.regione.campania.it

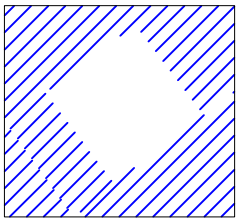
LEGGENDA



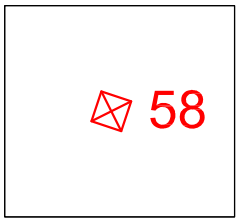
AEROGENERATORE DI PROGETTO



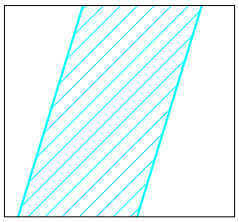
LINEA AT 150kV



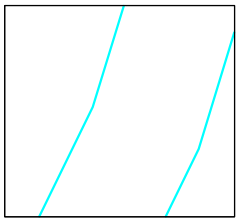
AREA DI SERVITU' TIPO1
(Vedi note introduttive esplicative)



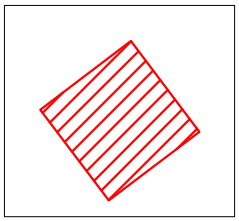
TRALICCI LINEA AT 150kV



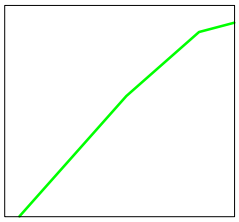
AREA DI SERVITU' TIPO2
(Vedi note introduttive esplicative)



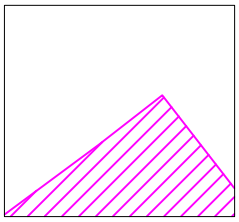
LINEA AT 150kV
FASCIA DI RISPETTO



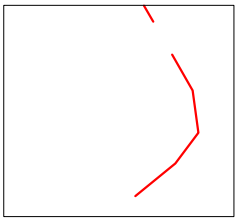
AREA DI ESPROPRIO



LIMITE FOGLIO CATASTALE



OCCUPAZIONE TEMPORANEA



CAVIDOTTO MT INTERRATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO RIASSUNTIVO PIANO PARTICELLARE

COMUNE INTERESSATI	DATI AREE DI ESPROPRIO		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2			DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE OCCUPAZIONE' (mq) SO	INDENNITA' OCCUPAZIONE' SOx(VM/12)
LACEDONIA	37377,00	€ 67 336,60	283892,70	€ 283 892,70	€ 23 657,73	194849	€ 86 316,13	€ 28 772,04	139740	€ 20 952,25
AQUILONIA	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	88090	€ 27 140,25	€ 9 046,75	2520	€ 0,00
BISACCIA	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	313290,00	€ 94 046,63	€ 31 348,88	16665,00	€ 0,00
TOTALE	**37377,00**	**€ 67 336,60**	**283892,70**	**€ 283 892,70**	**€ 23 657,73**	**596229,00**	**€ 207 503,00**	**€ 69 167,67**	**158925,00**	**€ 20 952,25**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI LACEDONIA

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2			DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
foglio	particella	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
5	4	€ 1,80	0	€ 0,00	295	€ 531,00	€ 44,25	0	€ 0,00	€ 0,00	820	€ 123,00
5	5	€ 1,80	0	€ 0,00	1218	€ 2 192,40	€ 182,70	0	€ 0,00	€ 0,00	1185	€ 177,75
5	11	€ 1,80	0	€ 0,00	110	€ 198,00	€ 16,50	0	€ 0,00	€ 0,00	280	€ 42,00
5	12	€ 1,80	0	€ 0,00	309	€ 556,20	€ 46,35	0	€ 0,00	€ 0,00	360	€ 54,00
5	262	€ 1,80	900	€ 1 620,00	3013	€ 5 423,40	€ 451,95	0	€ 0,00	€ 0,00	2000	€ 300,00
5	263	€ 1,80	0	€ 0,00	2300	€ 4 140,00	€ 345,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1380	€ 207,00
5	264	€ 1,80	0	€ 0,00	1625	€ 2 925,00	€ 243,75	0	€ 0,00	€ 0,00	1945	€ 291,75
5	271	€ 1,80	0	€ 0,00	624	€ 1 123,20	€ 93,60	0	€ 0,00	€ 0,00	440	€ 66,00
5	313	€ 1,80	0	€ 0,00	240	€ 432,00	€ 36,00	0	€ 0,00	€ 0,00	930	€ 139,50
6	181	€ 1,80	0	€ 0,00	27	€ 48,60	€ 4,05	0	€ 0,00	€ 0,00	20	€ 3,00
6	182	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	20	€ 3,00
6	184	€ 1,80	0	€ 0,00	95	€ 171,00	€ 14,25	0	€ 0,00	€ 0,00	60	€ 9,00
6	185	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	70	€ 10,50
6	190	€ 1,80	0	€ 0,00	445	€ 801,00	€ 66,75	0	€ 0,00	€ 0,00	490	€ 73,50
6	193	€ 1,80	345	€ 621,00	1763	€ 3 173,40	€ 264,45	0	€ 0,00	€ 0,00	535	€ 80,25
6	194	€ 1,80	120	€ 216,00	2870	€ 5 166,00	€ 430,50	0	€ 0,00	€ 0,00	1245	€ 186,75
6	206	€ 1,80	0	€ 0,00	695	€ 1 251,00	€ 104,25	0	€ 0,00	€ 0,00	1170	€ 175,50
6	208	€ 1,80	430	€ 774,00	1473	€ 2 651,40	€ 220,95	0	€ 0,00	€ 0,00	620	€ 93,00
6	209	€ 1,80	2	€ 3,60	760	€ 1 368,00	€ 114,00	0	€ 0,00	€ 0,00	300	€ 45,00
13	16	€ 1,80	0	€ 0,00	243	€ 437,40	€ 36,45	0	€ 0,00	€ 0,00	470	€ 70,50
13	17	€ 1,80	0	€ 0,00	79	€ 142,20	€ 11,85	0	€ 0,00	€ 0,00	100	€ 15,00
13	20	€ 1,80	0	€ 0,00	153	€ 275,40	€ 22,95	0	€ 0,00	€ 0,00	160	€ 24,00
13	21	€ 1,80	0	€ 0,00	2600	€ 4 680,00	€ 390,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1800	€ 270,00
13	22	€ 1,80	0	€ 0,00	193	€ 347,40	€ 28,95	0	€ 0,00	€ 0,00	200	€ 30,00
13	24	€ 1,80	0	€ 0,00	102	€ 183,60	€ 15,30	0	€ 0,00	€ 0,00	90	€ 13,50
13	25	€ 1,80	900	€ 1 620,00	5620	€ 10 116,00	€ 843,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1920	€ 288,00
13	26	€ 1,80	0	€ 0,00	51	€ 91,80	€ 7,65	0	€ 0,00	€ 0,00	75	€ 11,25
13	30	€ 1,80	0	€ 0,00	160	€ 288,00	€ 24,00	0	€ 0,00	€ 0,00	210	€ 31,50
13	31	€ 1,80	0	€ 0,00	188	€ 338,40	€ 28,20	0	€ 0,00	€ 0,00	230	€ 34,50
13	32	€ 1,80	0	€ 0,00	291	€ 523,80	€ 43,65	0	€ 0,00	€ 0,00	440	€ 66,00
13	33	€ 1,80	0	€ 0,00	564	€ 1 015,20	€ 84,60	0	€ 0,00	€ 0,00	490	€ 73,50
13	34	€ 1,80	0	€ 0,00	134	€ 241,20	€ 20,10	0	€ 0,00	€ 0,00	160	€ 24,00
13	35	€ 1,80	0	€ 0,00	535	€ 963,00	€ 80,25	0	€ 0,00	€ 0,00	930	€ 139,50
13	38	€ 1,80	0	€ 0,00	2500	€ 4 500,00	€ 375,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1580	€ 237,00
13	46	€ 1,80	0	€ 0,00	174	€ 313,20	€ 26,10	0	€ 0,00	€ 0,00	190	€ 28,50
13	50	€ 1,80	0	€ 0,00	161	€ 289,80	€ 24,15	0	€ 0,00	€ 0,00	185	€ 27,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI LACEDONIA

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2			DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
foglio	particella	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
14	13	€ 1,80	0	€ 0,00	88	€ 158,40	€ 13,20	0	€ 0,00	€ 0,00	160	€ 24,00
14	20	€ 1,80	0	€ 0,00	392	€ 705,60	€ 58,80	0	€ 0,00	€ 0,00	485	€ 72,75
14	22	€ 1,90	0	€ 0,00	195	€ 370,50	€ 30,88	0	€ 0,00	€ 0,00	1115	€ 176,54
14	25	€ 1,80	0	€ 0,00	1153	€ 2 075,40	€ 172,95	0	€ 0,00	€ 0,00	1350	€ 202,50
14	42	€ 1,80	0	€ 0,00	76	€ 136,80	€ 11,40	0	€ 0,00	€ 0,00	90	€ 13,50
14	44	€ 1,80	0	€ 0,00	267	€ 480,60	€ 40,05	0	€ 0,00	€ 0,00	265	€ 39,75
14	51	€ 1,80	0	€ 0,00	1248	€ 2 246,40	€ 187,20	0	€ 0,00	€ 0,00	1400	€ 210,00
14	52	€ 1,80	0	€ 0,00	177	€ 318,60	€ 26,55	0	€ 0,00	€ 0,00	260	€ 39,00
14	58	€ 1,80	0	€ 0,00	118	€ 212,40	€ 17,70	0	€ 0,00	€ 0,00	75	€ 11,25
14	78	€ 1,80	0	€ 0,00	1205	€ 2 169,00	€ 180,75	0	€ 0,00	€ 0,00	1580	€ 237,00
14	79	€ 1,80	0	€ 0,00	782	€ 1 407,60	€ 117,30	0	€ 0,00	€ 0,00	990	€ 148,50
14	80	€ 1,80	0	€ 0,00	12	€ 21,60	€ 1,80	0	€ 0,00	€ 0,00	55	€ 8,25
14	81	€ 1,90	900	€ 1 710,00	1377	€ 2 616,30	€ 218,03	0	€ 0,00	€ 0,00	305	€ 48,29
14	82	€ 1,90	0	€ 0,00	2235	€ 4 246,50	€ 353,88	0	€ 0,00	€ 0,00	890	€ 140,92
14	84	€ 1,80	0	€ 0,00	280	€ 504,00	€ 42,00	0	€ 0,00	€ 0,00	700	€ 105,00
14	85	€ 1,80	0	€ 0,00	20	€ 36,00	€ 3,00	0	€ 0,00	€ 0,00	65	€ 9,75
14	86	€ 1,80	0	€ 0,00	43	€ 77,40	€ 6,45	0	€ 0,00	€ 0,00	115	€ 17,25
14	127	€ 1,80	150	€ 270,00	1743	€ 3 137,40	€ 261,45	0	€ 0,00	€ 0,00	1450	€ 217,50
14	128	€ 1,80	750	€ 1 350,00	1438	€ 2 588,40	€ 215,70	0	€ 0,00	€ 0,00	390	€ 58,50
14	129	€ 1,80	0	€ 0,00	2570	€ 4 626,00	€ 385,50	0	€ 0,00	€ 0,00	2080	€ 312,00
15	29	€ 1,00	0	€ 0,00	37	€ 37,00	€ 3,08	0	€ 0,00	€ 0,00	55	€ 4,58
15	34	€ 1,80	0	€ 0,00	552	€ 993,60	€ 82,80	0	€ 0,00	€ 0,00	570	€ 85,50
15	37	€ 1,80	0	€ 0,00	378	€ 680,40	€ 56,70	0	€ 0,00	€ 0,00	680	€ 102,00
15	38	€ 1,80	0	€ 0,00	9	€ 16,20	€ 1,35	0	€ 0,00	€ 0,00	145	€ 21,75
15	74	€ 1,80	0	€ 0,00	60	€ 108,00	€ 9,00	0	€ 0,00	€ 0,00	285	€ 42,75
15	116	€ 1,80	0	€ 0,00	4	€ 7,20	€ 0,60	0	€ 0,00	€ 0,00	60	€ 9,00
16	27	€ 1,80	0	€ 0,00	120	€ 216,00	€ 18,00	0	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,00
16	102	€ 1,80	0	€ 0,00	333	€ 599,40	€ 49,95	0	€ 0,00	€ 0,00	1200	€ 180,00
16	108	€ 1,80	0	€ 0,00	141	€ 253,80	€ 21,15	0	€ 0,00	€ 0,00	140	€ 21,00
16	111	€ 1,80	0	€ 0,00	377	€ 678,60	€ 56,55	0	€ 0,00	€ 0,00	260	€ 39,00
16	112	€ 1,80	0	€ 0,00	164	€ 295,20	€ 24,60	0	€ 0,00	€ 0,00	125	€ 18,75
16	151	€ 1,80	0	€ 0,00	136	€ 244,80	€ 20,40	0	€ 0,00	€ 0,00	200	€ 30,00
16	237	€ 1,80	0	€ 0,00	208	€ 374,40	€ 31,20	0	€ 0,00	€ 0,00	305	€ 45,75
16	238	€ 1,80	0	€ 0,00	112	€ 201,60	€ 16,80	0	€ 0,00	€ 0,00	365	€ 54,75
16	274	€ 1,80	0	€ 0,00	137	€ 246,60	€ 20,55	0	€ 0,00	€ 0,00	200	€ 30,00
16	275	€ 1,80	0	€ 0,00	136	€ 244,80	€ 20,40	0	€ 0,00	€ 0,00	200	€ 30,00
19	12	€ 1,80	8600	€ 15 480,00	90	€ 162,00	€ 13,50	0	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,00
19	13	€ 1,80	9650	€ 17 370,00	665	€ 1 197,00	€ 99,75	0	€ 0,00	€ 0,00	3155	€ 473,25
19	15	€ 1,80	900	€ 1 620,00	5520	€ 9 936,00	€ 828,00	0	€ 0,00	€ 0,00	4040	€ 606,00
19	24	€ 1,80	0	€ 0,00	325	€ 585,00	€ 48,75	0	€ 0,00	€ 0,00	2340	€ 351,00
19	36	€ 1,80	0	€ 0,00	298	€ 536,40	€ 44,70	0	€ 0,00	€ 0,00	325	€ 48,75
19	101	€ 1,80	2030	€ 3 654,00	690	€ 1 242,00	€ 103,50	0	€ 0,00	€ 0,00	1430	€ 214,50
19	102	€ 1,80	0	€ 0,00	760	€ 1 368,00	€ 114,00	0	€ 0,00	€ 0,00	700	€ 105,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI LACEDONIA

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2			DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
foglio	particella	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
20	3	€ 1,80	900	€ 1 620,00	3548	€ 6 386,40	€ 532,20	0	€ 0,00	€ 0,00	1260	€ 189,00
20	4	€ 1,80	0	€ 0,00	1161	€ 2 089,80	€ 174,15	0	€ 0,00	€ 0,00	1875	€ 281,25
20	5	€ 1,80	900	€ 1 620,00	5613	€ 10 103,40	€ 841,95	0	€ 0,00	€ 0,00	5015	€ 752,25
20	7	€ 1,80	900	€ 1 620,00	6839	€ 12 310,20	€ 1 025,85	0	€ 0,00	€ 0,00	5020	€ 753,00
20	8	€ 1,80	0	€ 0,00	143	€ 257,40	€ 21,45	0	€ 0,00	€ 0,00	660	€ 99,00
20	9	€ 1,80	0	€ 0,00	1230	€ 2 214,00	€ 184,50	0	€ 0,00	€ 0,00	860	€ 129,00
20	19	€ 1,80	0	€ 0,00	975	€ 1 755,00	€ 146,25	0	€ 0,00	€ 0,00	2200	€ 330,00
20	23	€ 1,80	871	€ 1 567,80	4600	€ 8 280,00	€ 690,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2670	€ 400,50
20	34	€ 1,80	29	€ 52,20	2680	€ 4 824,00	€ 402,00	0	€ 0,00	€ 0,00	3665	€ 549,75
21	10	€ 1,80	0	€ 0,00	1094	€ 1 969,20	€ 164,10	0	€ 0,00	€ 0,00	1410	€ 211,50
21	11	€ 1,80	0	€ 0,00	293	€ 527,40	€ 43,95	0	€ 0,00	€ 0,00	90	€ 13,50
21	12	€ 1,80	0	€ 0,00	163	€ 293,40	€ 24,45	0	€ 0,00	€ 0,00	90	€ 13,50
21	15	€ 1,90	0	€ 0,00	75	€ 142,50	€ 11,88	0	€ 0,00	€ 0,00	75	€ 11,88
21	18	€ 2,10	0	€ 0,00	2860	€ 6 006,00	€ 500,50	0	€ 0,00	€ 0,00	1460	€ 255,50
21	21	€ 1,80	900	€ 1 620,00	4409	€ 7 936,20	€ 661,35	0	€ 0,00	€ 0,00	5250	€ 787,50
21	36	€ 1,80	0	€ 0,00	394	€ 709,20	€ 59,10	0	€ 0,00	€ 0,00	430	€ 64,50
21	38	€ 1,80	900	€ 1 620,00	3903	€ 7 025,40	€ 585,45	0	€ 0,00	€ 0,00	2750	€ 412,50
21	39	€ 2,30	0	€ 0,00	1833	€ 4 215,90	€ 351,33	0	€ 0,00	€ 0,00	3020	€ 578,83
21	41	€ 1,80	0	€ 0,00	896	€ 1 612,80	€ 134,40	0	€ 0,00	€ 0,00	2190	€ 328,50
21	42	€ 1,80	900	€ 1 620,00	4216	€ 7 588,80	€ 632,40	0	€ 0,00	€ 0,00	2190	€ 328,50
21	43	€ 1,80	0	€ 0,00	2590	€ 4 662,00	€ 388,50	0	€ 0,00	€ 0,00	3710	€ 556,50
21	111	€ 1,80	0	€ 0,00	17	€ 30,60	€ 2,55	0	€ 0,00	€ 0,00	10	€ 1,50
22	7	€ 1,80	900	€ 1 620,00	6495	€ 11 691,00	€ 974,25	0	€ 0,00	€ 0,00	7500	€ 1 125,00
22	9	€ 1,80	0	€ 0,00	121	€ 217,80	€ 18,15	0	€ 0,00	€ 0,00	75	€ 11,25
22	27	€ 1,80	0	€ 0,00	1345	€ 2 421,00	€ 201,75	0	€ 0,00	€ 0,00	2930	€ 439,50
22	30	€ 1,80	0	€ 0,00	273	€ 491,40	€ 40,95	0	€ 0,00	€ 0,00	520	€ 78,00
22	31	€ 1,80	900	€ 1 620,00	3771	€ 6 787,80	€ 565,65	0	€ 0,00	€ 0,00	3060	€ 459,00
22	43	€ 1,80	0	€ 0,00	491	€ 883,80	€ 73,65	0	€ 0,00	€ 0,00	210	€ 31,50
22	44	€ 1,80	647	€ 1 164,60	2867	€ 5 160,60	€ 430,05	0	€ 0,00	€ 0,00	2675	€ 401,25
22	47	€ 1,80	0	€ 0,00	316	€ 568,80	€ 47,40	0	€ 0,00	€ 0,00	190	€ 28,50
22	49	€ 1,80	253	€ 455,40	2420	€ 4 356,00	€ 363,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2180	€ 327,00
22	50	€ 1,80	0	€ 0,00	123	€ 221,40	€ 18,45	0	€ 0,00	€ 0,00	220	€ 33,00
22	51	€ 1,80	0	€ 0,00	3000	€ 5 400,00	€ 450,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1970	€ 295,50
22	52	€ 1,80	0	€ 0,00	46	€ 82,80	€ 6,90	0	€ 0,00	€ 0,00	25	€ 3,75
22	54	€ 1,80	0	€ 0,00	811	€ 1 459,80	€ 121,65	0	€ 0,00	€ 0,00	1150	€ 172,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI LACEDONIA

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2			DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	370	€ 1,80	0	€ 0,00	809	€ 1 456,20	€ 121,35	0	€ 0,00	€ 0,00	1180	€ 177,00
35	371	€ 1,80	0	€ 0,00	459	€ 826,20	€ 68,85	0	€ 0,00	€ 0,00	335	€ 50,25
35	372	€ 1,80	0	€ 0,00	180	€ 324,00	€ 27,00	0	€ 0,00	€ 0,00	20	€ 3,00
35	373	€ 1,80	0	€ 0,00	612	€ 1 101,60	€ 91,80	0	€ 0,00	€ 0,00	400	€ 60,00
36	3	€ 1,80	0	€ 0,00	346	€ 622,80	€ 51,90	0	€ 0,00	€ 0,00	355	€ 53,25
37	13	€ 1,80	0	€ 0,00	20	€ 36,00	€ 3,00	0	€ 0,00	€ 0,00	15	€ 2,25
37	26	€ 1,80	0	€ 0,00	455	€ 819,00	€ 68,25	0	€ 0,00	€ 0,00	200	€ 30,00
37	30	€ 1,00	0	€ 0,00	890	€ 890,00	€ 74,17	0	€ 0,00	€ 0,00	540	€ 45,00
37	32	€ 1,80	0	€ 0,00	308	€ 554,40	€ 46,20	0	€ 0,00	€ 0,00	160	€ 24,00
37	33	€ 1,00	0	€ 0,00	2187	€ 2 187,00	€ 182,25	0	€ 0,00	€ 0,00	650	€ 54,17
37	34	€ 1,80	0	€ 0,00	456	€ 820,80	€ 68,40	0	€ 0,00	€ 0,00	240	€ 36,00
37	36	€ 1,00	40	€ 40,00	1431	€ 1 431,00	€ 119,25	0	€ 0,00	€ 0,00	1765	€ 147,08
37	38	€ 1,80	786	€ 1 414,80	3453	€ 6 215,40	€ 517,95	0	€ 0,00	€ 0,00	1740	€ 261,00
37	39	€ 1,80	0	€ 0,00	629	€ 1 132,20	€ 94,35	0	€ 0,00	€ 0,00	425	€ 63,75
37	41	€ 1,80	900	€ 1 620,00	7290	€ 13 122,00	€ 1 093,50	0	€ 0,00	€ 0,00	4180	€ 627,00
37	42	€ 1,80	0	€ 0,00	409	€ 736,20	€ 61,35	0	€ 0,00	€ 0,00	400	€ 60,00
37	57	€ 1,80	74	€ 133,20	1123	€ 2 021,40	€ 168,45	0	€ 0,00	€ 0,00	1200	€ 180,00
37	61	€ 1,80	0	€ 0,00	64	€ 115,20	€ 9,60	0	€ 0,00	€ 0,00	115	€ 17,25
37	62	€ 1,80	0	€ 0,00	234	€ 421,20	€ 35,10	0	€ 0,00	€ 0,00	470	€ 70,50
37	63	€ 1,80	0	€ 0,00	336	€ 604,80	€ 50,40	0	€ 0,00	€ 0,00	210	€ 31,50
37	70	€ 1,80	0	€ 0,00	1520	€ 2 736,00	€ 228,00	0	€ 0,00	€ 0,00	840	€ 126,00
37	71	€ 1,80	900	€ 1 620,00	4451	€ 8 011,80	€ 667,65	0	€ 0,00	€ 0,00	1760	€ 264,00
37	84	€ 1,80	0	€ 0,00	666	€ 1 198,80	€ 99,90	0	€ 0,00	€ 0,00	1780	€ 267,00
37	85	€ 1,80	0	€ 0,00	138	€ 248,40	€ 20,70	0	€ 0,00	€ 0,00	60	€ 9,00
37	88	€ 1,80	0	€ 0,00	130	€ 234,00	€ 19,50	0	€ 0,00	€ 0,00	40	€ 6,00
37	121	€ 1,80	0	€ 0,00	3	€ 5,40	€ 0,45	0	€ 0,00	€ 0,00	50	€ 7,50
37	122	€ 1,00	0	€ 0,00	12	€ 12,00	€ 1,00	0	€ 0,00	€ 0,00	40	€ 3,33
37	125	€ 1,80	0	€ 0,00	10	€ 18,00	€ 1,50	0	€ 0,00	€ 0,00	20	€ 3,00
37	126	€ 1,80	0	€ 0,00	29	€ 52,20	€ 4,35	0	€ 0,00	€ 0,00	60	€ 9,00
	TOTALE		**37377,00**	**€ 67 336,60**	**158542,00**	**€ 283 892,70**	**€ 23 657,73**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**141555,00**	**€ 21 212,13**

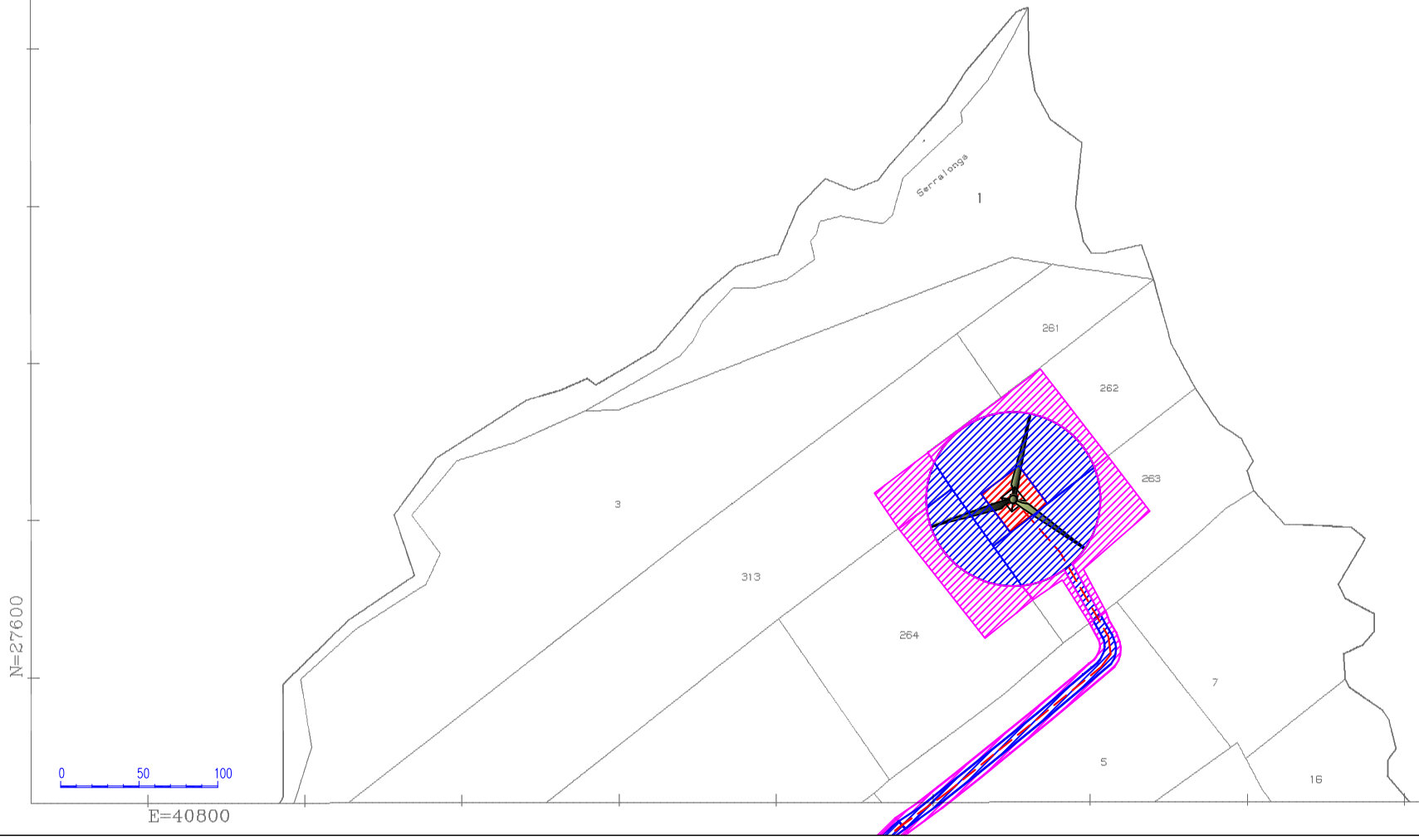
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 05 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A)

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
Comune: LACEDONIA
Foglio: 5
13-Set-2013 16:30
Prot. n. T190222/2013
Scala 1:4.000
1 Particella: 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 05 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A1)

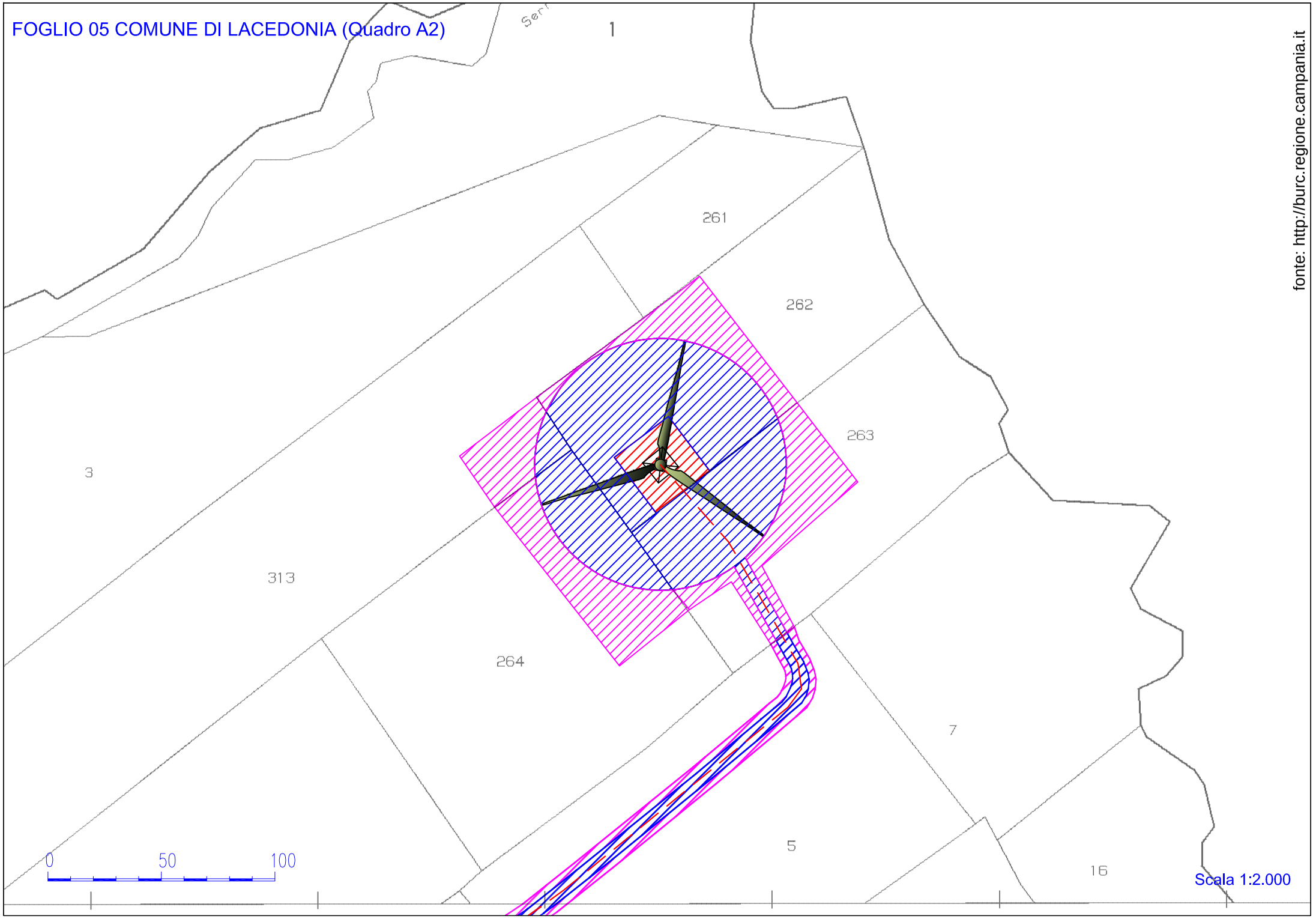


Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
Scala 1:4.000
Comune: LACEDONIA
Foglio: 5
1 Particella: 1

Prot. n. T190222/2013 13-Set-2013 16:30

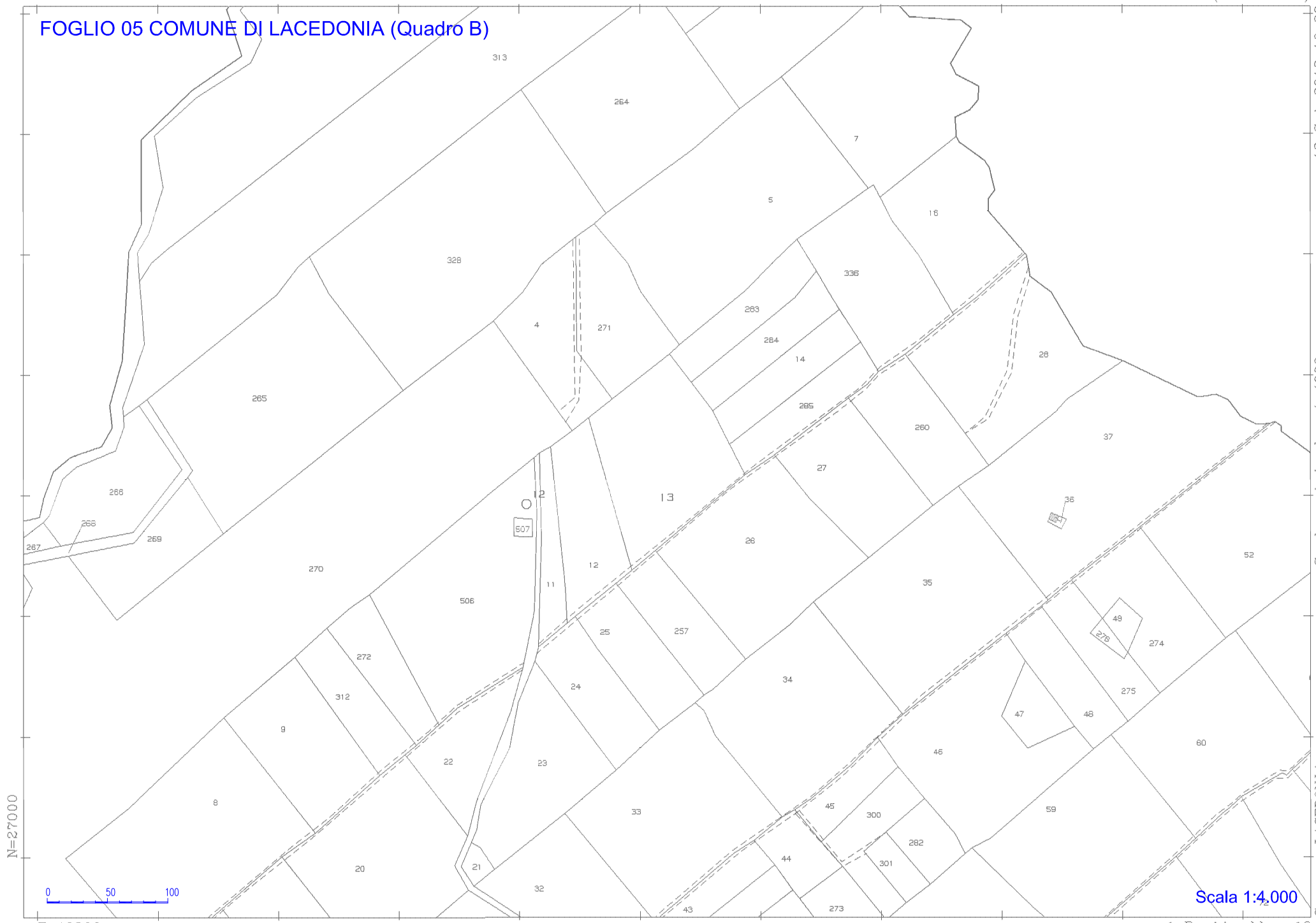
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 05 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A2)

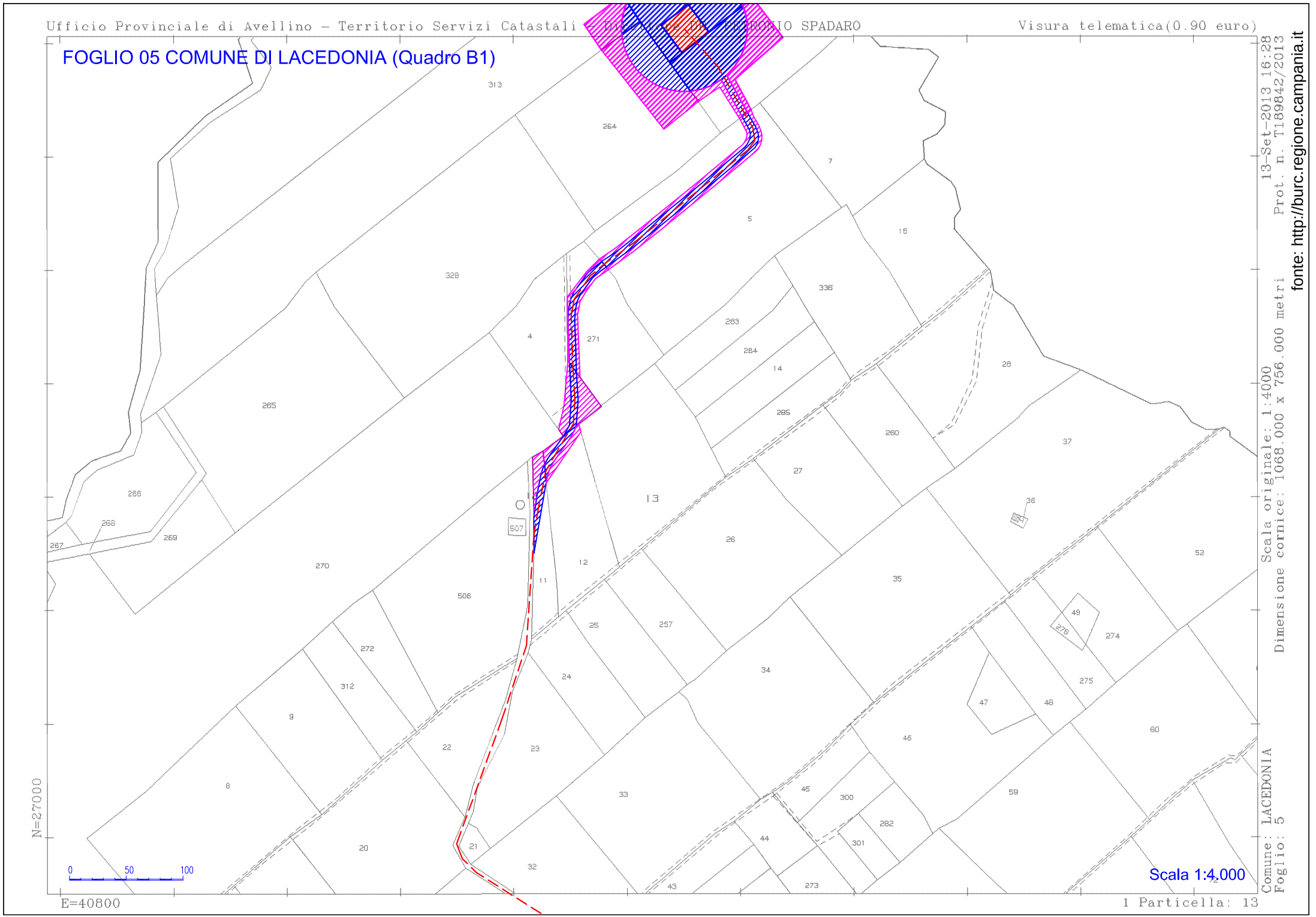


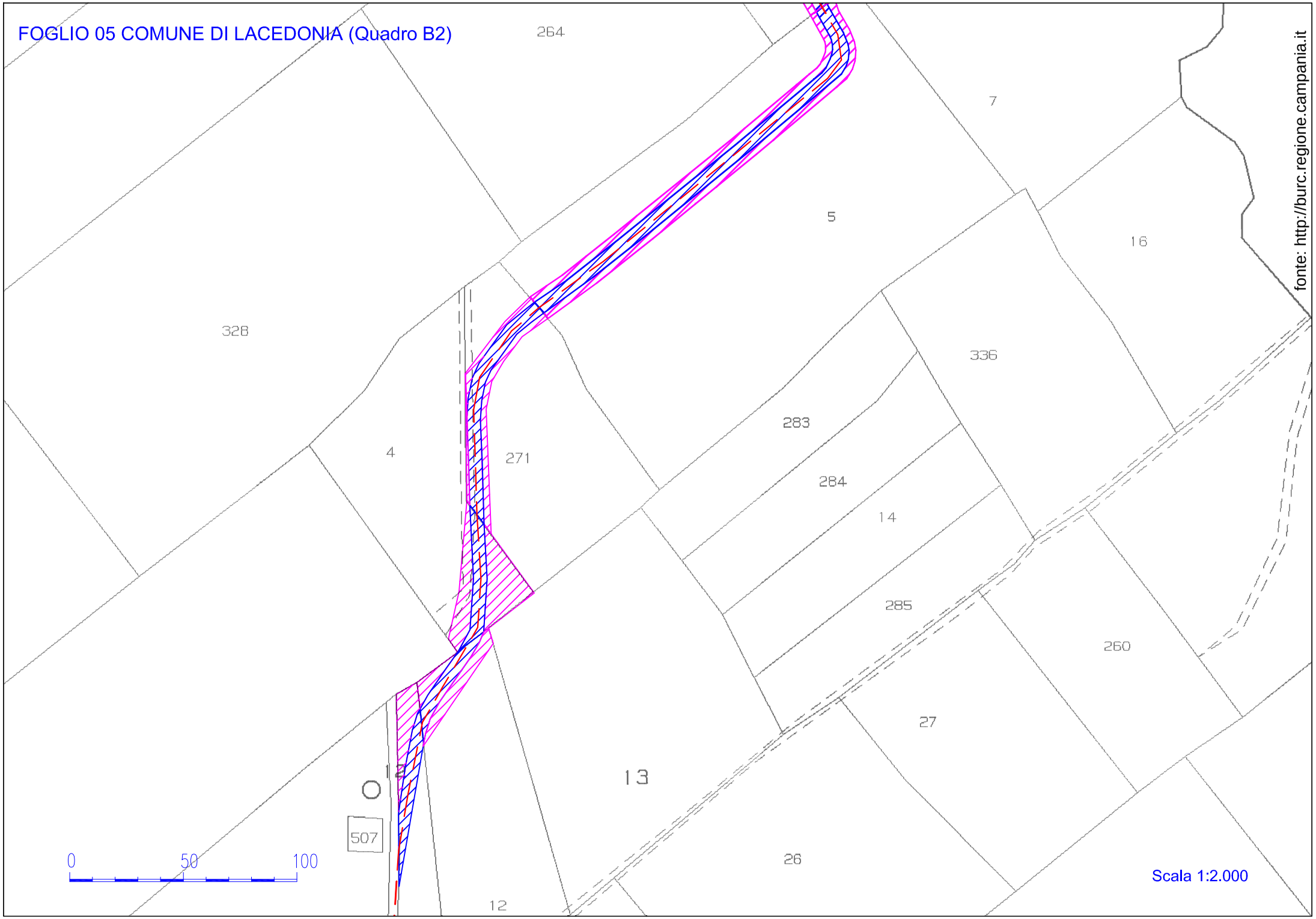
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 05 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B)

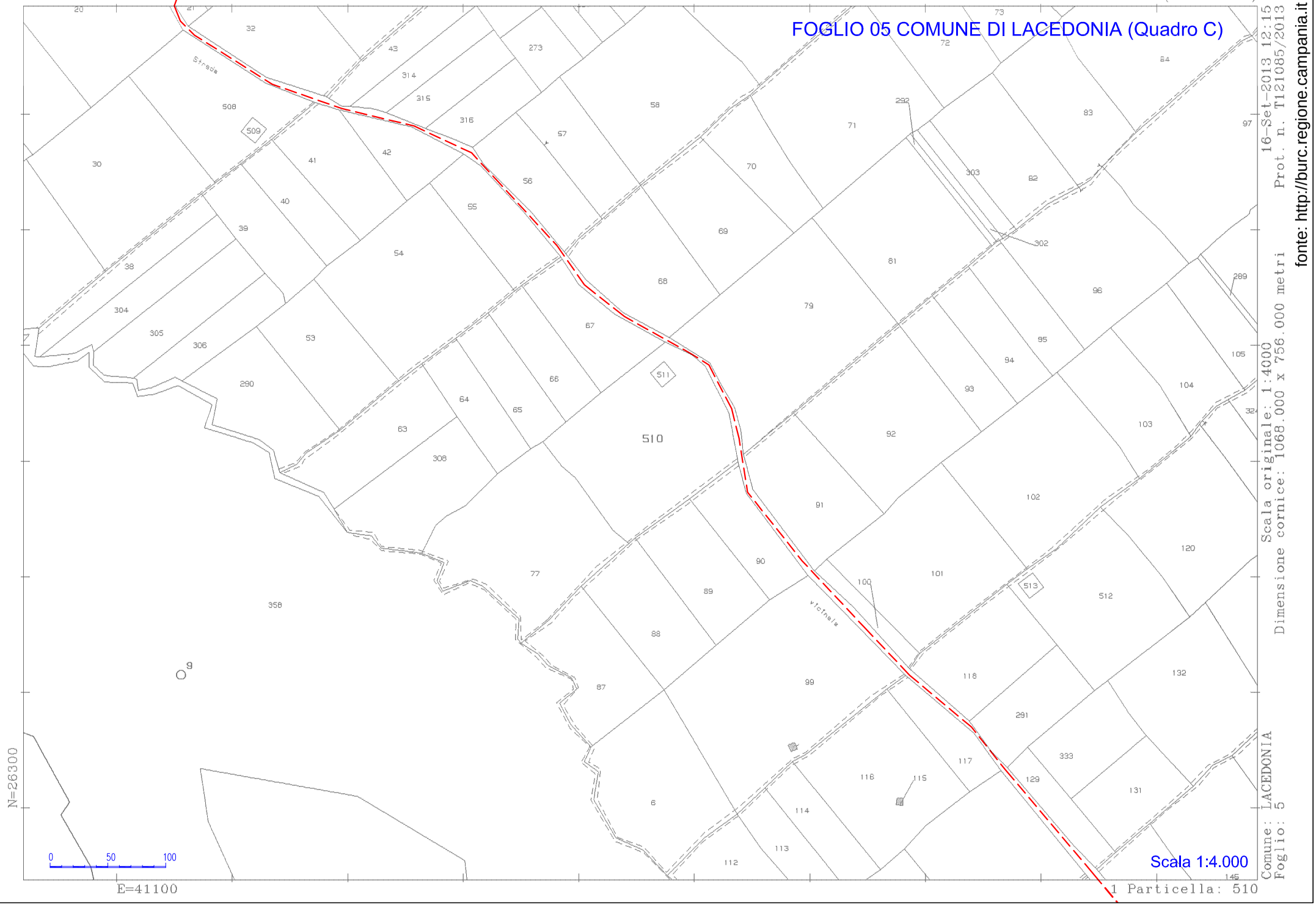


fonte: http://burc.regione.campania.it


Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio Servizi Catastali
Visura telematica(0.90 euro)
FOGLIO 05 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B1)
313
264
7
5
16
328
336
4
271
283
284
14
28
265
285
260
37
27
266
268
267
269
13
507
36
270
26
52
12
11
506
35
25
257
49
276
274
272
24
34
312
275
9
47
48
22
23
60
46
8
33
45
300
59
282
20
21
44
301
32
43
273
0
50
100
N=27000
E=40800
Scala 1:4.000
1 Particella: 13
Comune: LACEDONIA
Foglio: 5
Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
13-Set-2013 16:28
Prot. n. T189842/2013
fonte: http://burc.regione.campania.it


FOGLIO 05 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B2)
264
7
5
16
328
336
283
4
271
284
14
285
260
27
13
12
507
26
12
0
50
100
Scala 1:2.000
fonte: http://burc.regione.campania.it

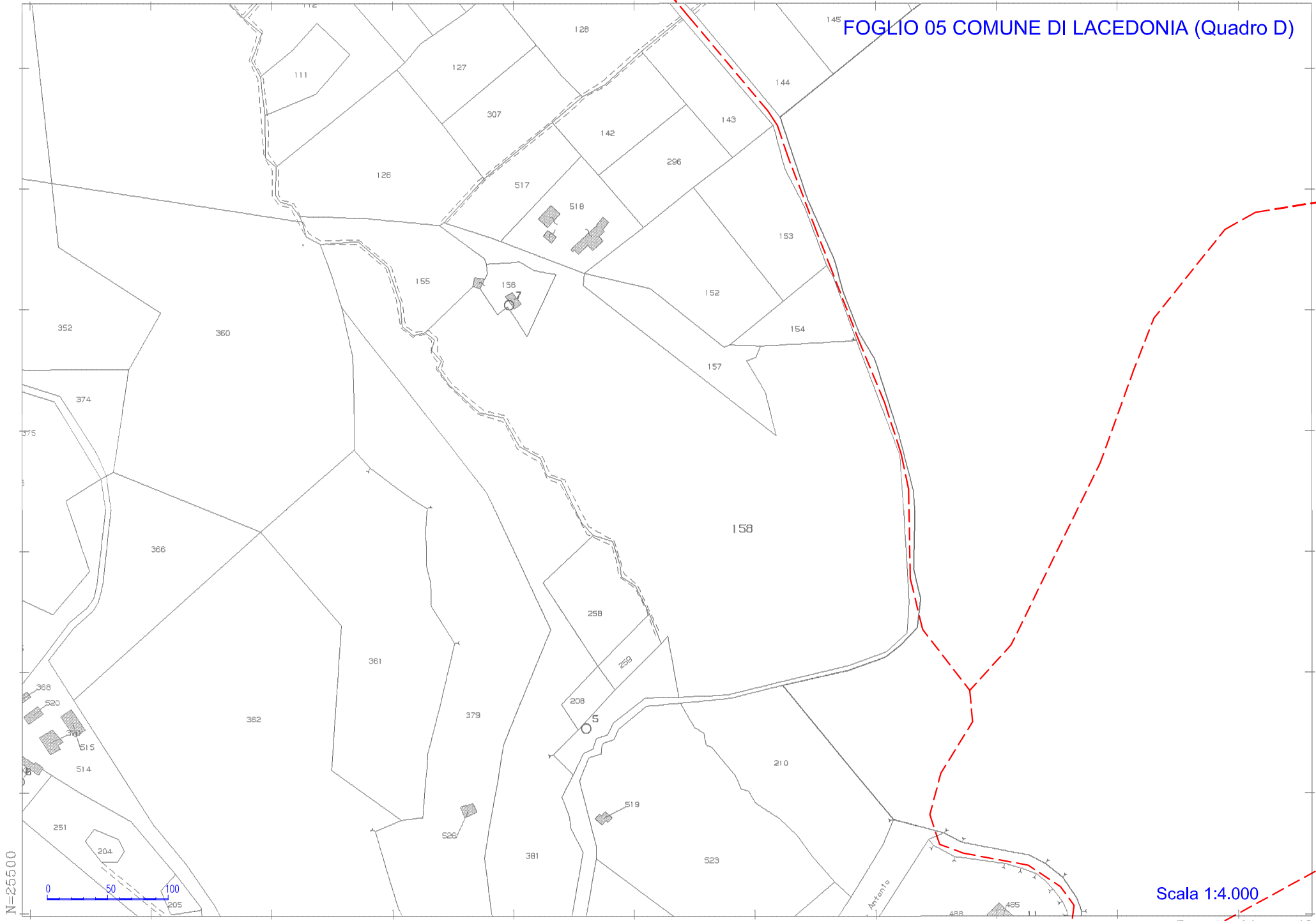
FOGLIO 05 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
Prot. n. T121085/2013 16-Set-2013 12:15
Comune: LACEDONIA
Foglio: 5
Particella: 510

FOGLIO 05 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro D)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
Prot. n. T123338/2013 16-Set-2013 12:19

Comune: LACEDONIA
Foglio: 5

Scala 1:4.000

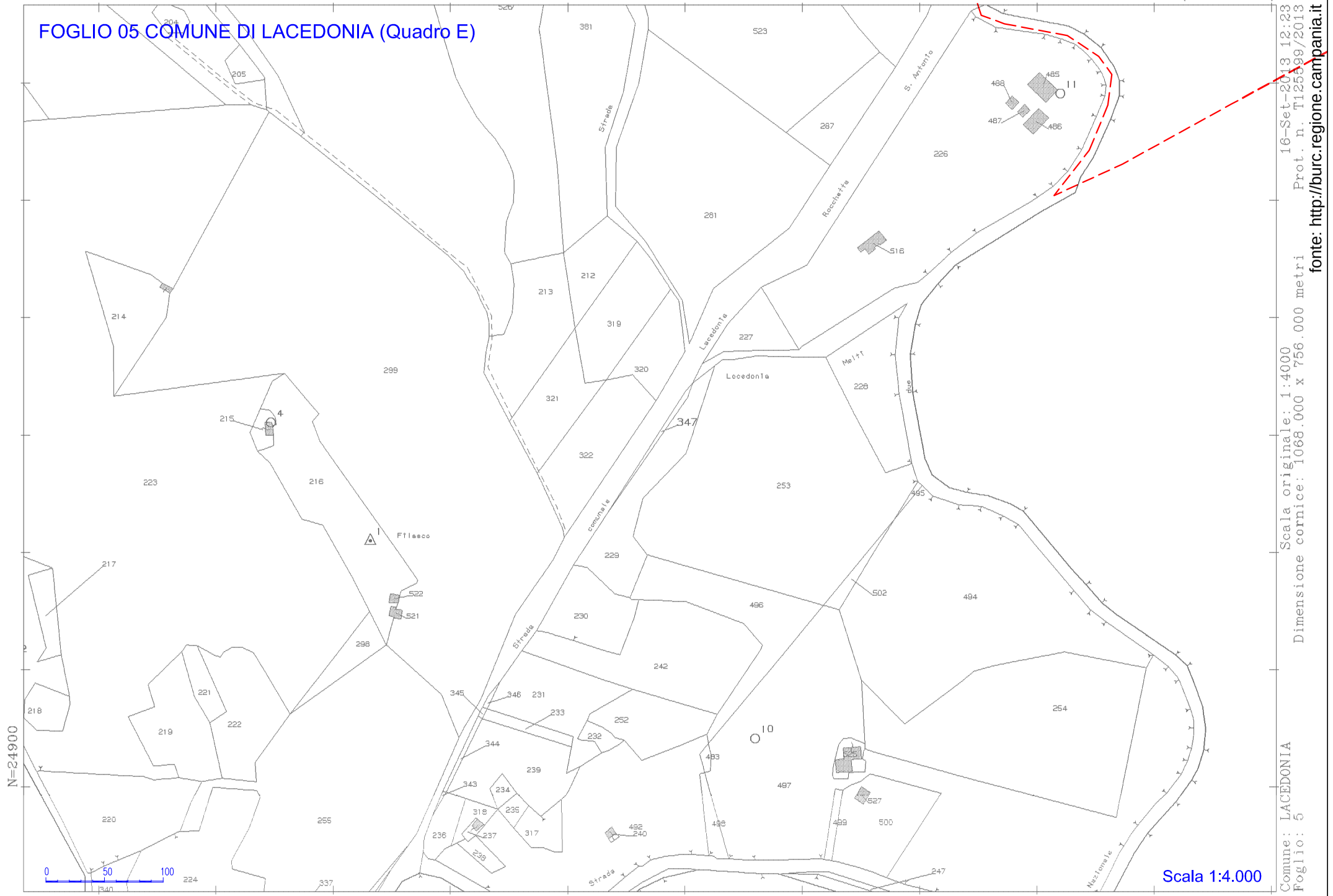
N=25500

E=41400

1 Particella: 158

Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 05 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro E)



Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
Prot. n. T125599/2013 16-Set-2013 12:23
fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune: LACEDONIA
Foglio: 5

1 Particella: 347

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/09/2013

Data: 13/09/2013 - Ora: 17.14.15 Fine
Visura n.: T204150 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 5 Particella: 4**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**5**	**4**		-	**SEMINATIVO 4**	**63 90**		**Euro 9,90 L. 19.170** / **Euro 14,85 L. 28.755**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**

Notifica **Partita** 6641

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	MISCIA Pasqualino nato a LACEDONIA il 07/10/1924		Livellario

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
5	4	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	295,00	€ 531,00	0,00	€ 0,00	820,00	€ 123,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/09/2013

Data: 13/09/2013 - Ora: 17.13.04 Fine

Visura n.: T203774 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 5 Particella: 5**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**5**	**5**		-	**SEMINATIVO 4**	**2 20 10**		**Euro 34,10 L. 66.030** / **Euro 51,15 L. 99.045**	**FRAZIONAMENTO n. 2188 in atti dal 11/04/1990**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PALLADINO Pasquale nato a LACEDONIA il 05/03/1949	PLLPQL49C05E397T*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/05/2001 Trascrizione n . 8192 .1/2001 in atti dal 07/06/2001 Repertorio n .: 9813 Rogante: VIGORITA MARIA LIDIA GENO Sede:		
	VALLATA Registrazione: COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
5	5	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	1218,00	€ 2 192,40	0,00	€ 0,00	1185,00	€ 177,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/09/2013

Data: 13/09/2013 - Ora: 17.17.08 Fine

Visura n.: T205049 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 5 Particella: 11**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**5**	**11**		-	**SEMINATIVO 4**	**23 60**		**Euro 3,66 L. 7.080** / **Euro 5,48 L. 10.620**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica						**Partita**			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DAMIANO Angelo nato a LACEDONIA il 26/02/1965	DMNNGL65B26E397W*	(1) Proprieta` per 2/9
2	DAMIANO Giuseppe nato a ATRIPALDA il 09/12/1979	DMNGPP79T09A489G*	(1) Proprieta` per 2/9
3	DAMIANO Michele nato a LACEDONIA il 08/05/1967	DMNMHL67E08E397K*	(1) Proprieta` per 2/9
4	ZICHELLA Emanuela nata a LACEDONIA il 09/08/1942	ZCHMNL42M49E397U*	(1) Proprieta` per 3/9
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 18/06/2012 n . 14799 .1/2012 in atti dal 28/08/2012 (protocollo n . AV0157882) Registrazione: UU Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI n: 201 del 24/07/2012 AFFRANCAZIONE CANONE ENFITEUTICO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
5	11	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	110,00	€ 198,00	0,00	€ 0,00	280,00	€ 42,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/09/2013

Data: 13/09/2013 - Ora: 17.14.53 Fine

Visura n.: T204376 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 5 Particella: 12**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**5**	**12**		-	**SEMINATIVO 4**	**64 30**		**Euro 9,96 L. 19.290**	**Euro 14,94 L. 28.935**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/01/1999 n . 1671 .1/1999 in atti dal 04/02/1999**
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	passaggi intermedi da esaminare									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DAMIANO Angelo nato a LACEDONIA il 26/02/1965	DMNNGL65B26E397W*	(1) Proprieta` per 1/9
2	DAMIANO Giuseppe nato a ATRIPALDA il 09/12/1979	DMNGPP79T09A489G*	(1) Proprieta` per 1/9
3	DAMIANO Michele nato a LACEDONIA il 08/05/1967	DMNMHL67E08E397K*	(1) Proprieta` per 1/9
4	ZICHELLA Emanuela nata a LACEDONIA il 09/08/1942	ZCHMNL42M49E397U*	(1) Proprieta` per 6/9
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 18/06/2012 n . 14816 .1/2012 in atti dal 28/08/2012 (protocollo n . AV0157907) Registrazione: UU Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI n: 201 del 24/07/2012 AFFRANCAZIONE CANONE ENFITEUTICO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
5	12	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	309,00	€ 556,20	0,00	€ 0,00	360,00	€ 54,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/09/2013

Data: 13/09/2013 - Ora: 17.01.33 Fine

Visura n.: T200170 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 5 Particella: 262**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**5**	**262**		-	**SEMINATIVO 1**	**1 19 10**		**Euro 55,36** / **Euro 52,28**	**Tabella di variazione del 28/01/1999 n . 174 .1/1999 in atti dal 15/11/2002 (protocollo n . 247804)**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAGGIANO Angelo nato a LACEDONIA il 24/02/1961	CGGNGL61B24E397Z*	(1) Proprieta` per 500/1000
2	SCOLA Angela Adriana nata a LACEDONIA il 05/05/1966	SCLNLD66E45E397S*	(1) Proprieta` per 500/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 24/05/2012 n . 13394 .1/2012 in atti dal 31/07/2012 (protocollo n . AV0145931) Registrazione: UU Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI n: 59 del 21/06/2012 AFFRANCAZIONE CANONE ENFITEUTICO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
5	262	€ 1,80	900,00	€ 1 620,00	€ 135,00	3013,00	€ 5 423,40	0,00	€ 0,00	2000,00	€ 300,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/09/2013

Data: 13/09/2013 - Ora: 17.09.36 Fine
Visura n.: T202710 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 5 Particella: 263**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**5**	**263**		-	**SEMINATIVO 1**	**1 21 20**		**Euro 56,34** / **Euro 53,21**	**Tabella di variazione del 28/01/1999 n . 174 .1/1999 in atti dal 15/11/2002 (protocollo n . 247804)**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAGGIANO Angelo nato a LACEDONIA il 24/02/1961	CGGNGL61B24E397Z*	(1) Proprieta` per 500/1000
2	SCOLA Angela Adriana nata a LACEDONIA il 05/05/1966	SCLNLD66E45E397S*	(1) Proprieta` per 500/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 24/05/2012 n . 13394 .1/2012 in atti dal 31/07/2012 (protocollo n . AV0145931) Registrazione: UU Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI n: 59 del 21/06/2012 AFFRANCAZIONE CANONE ENFITEUTICO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
5	263	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	2300,00	€ 4 140,00	0,00	€ 0,00	1380,00	€ 207,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/09/2013

Data: 13/09/2013 - Ora: 17.10.27 Fine

Visura n.: T202955 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 5 Particella: 264**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**5**	**264**		-	**SEMINATIVO 1**	**1 68 20**		**Euro 78,18** / **Euro 73,84**	**Tabella di variazione del 17/12/2002 n . 273490 .1/2002 in atti dal 17/12/2002 (protocollo n . 273506)**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PALLADINO Pasquale nato a LACEDONIA il 05/03/1949	PLLPQL49C05E397T*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/05/2001 Trascrizione n . 8192 .1/2001 in atti dal 07/06/2001 Repertorio n .: 9813 Rogante: VIGORITA MARIA LIDIA GENO Sede:		
	VALLATA Registrazione: COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
5	264	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	1625,00	€ 2 925,00	0,00	€ 0,00	1945,00	€ 291,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/09/2013

Data: 13/09/2013 - Ora: 17.13.38 Fine
Visura n.: T203964 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 5 Particella: 271**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**5**	**271**		-	**SEMINATIVO 4**	**64 00**		**Euro 9,92 L. 19.200** / **Euro 14,87 L. 28.800**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**

Notifica **Partita** 8531

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	PALLADINO Nicola nato a LACEDONIA il 07/02/1935	PLLNCL35B07E397J*	Livellario

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
5	271	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	624,00	€ 1 123,20	0,00	€ 0,00	440,00	€ 66,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/09/2013

Data: 13/09/2013 - Ora: 17.11.21 Fine

Visura n.: T203229 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 5 Particella: 313**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**5**	**313**		-	**SEMINATIVO 4**	**4 17 70**		**Euro 64,72** / **Euro 97,08**	**Tabella di variazione del 08/03/2007 n . 28653 .1/2007 in atti dal 08/03/2007 (protocollo n . AV0077043) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
Notifica						**Partita**			
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	PALLADINO Nicola nato a LACEDONIA il 07/02/1935	PLLNCL35B07E397J*	Livellario

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

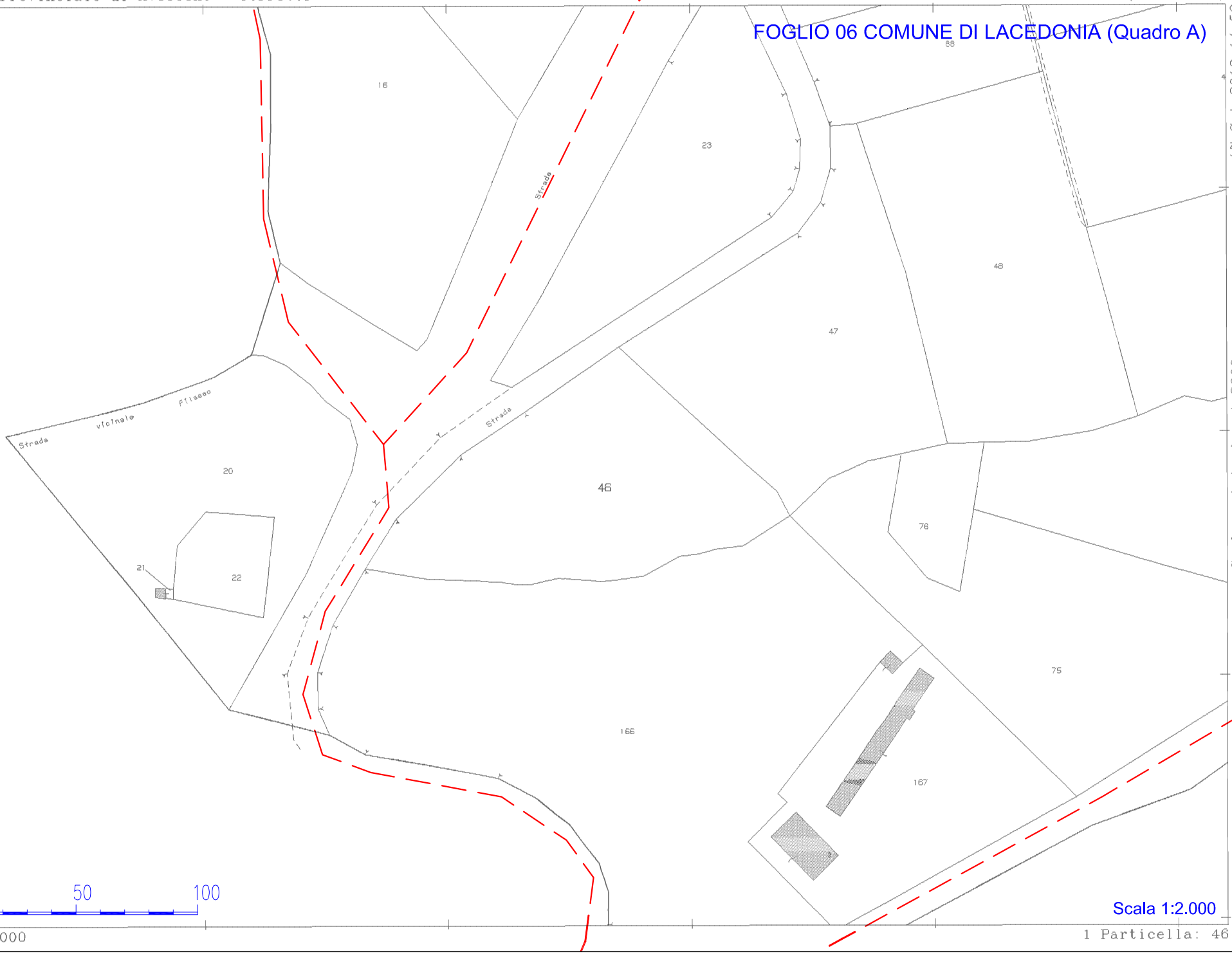
* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
5	313	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	240,00	€ 432,00	0,00	€ 0,00	930,00	€ 139,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 06 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A)



17-Set-2013 14:53 Prot. n. T174167/2013

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune: LACEDONIA
Foglio: 6

N=25500

0 50 100

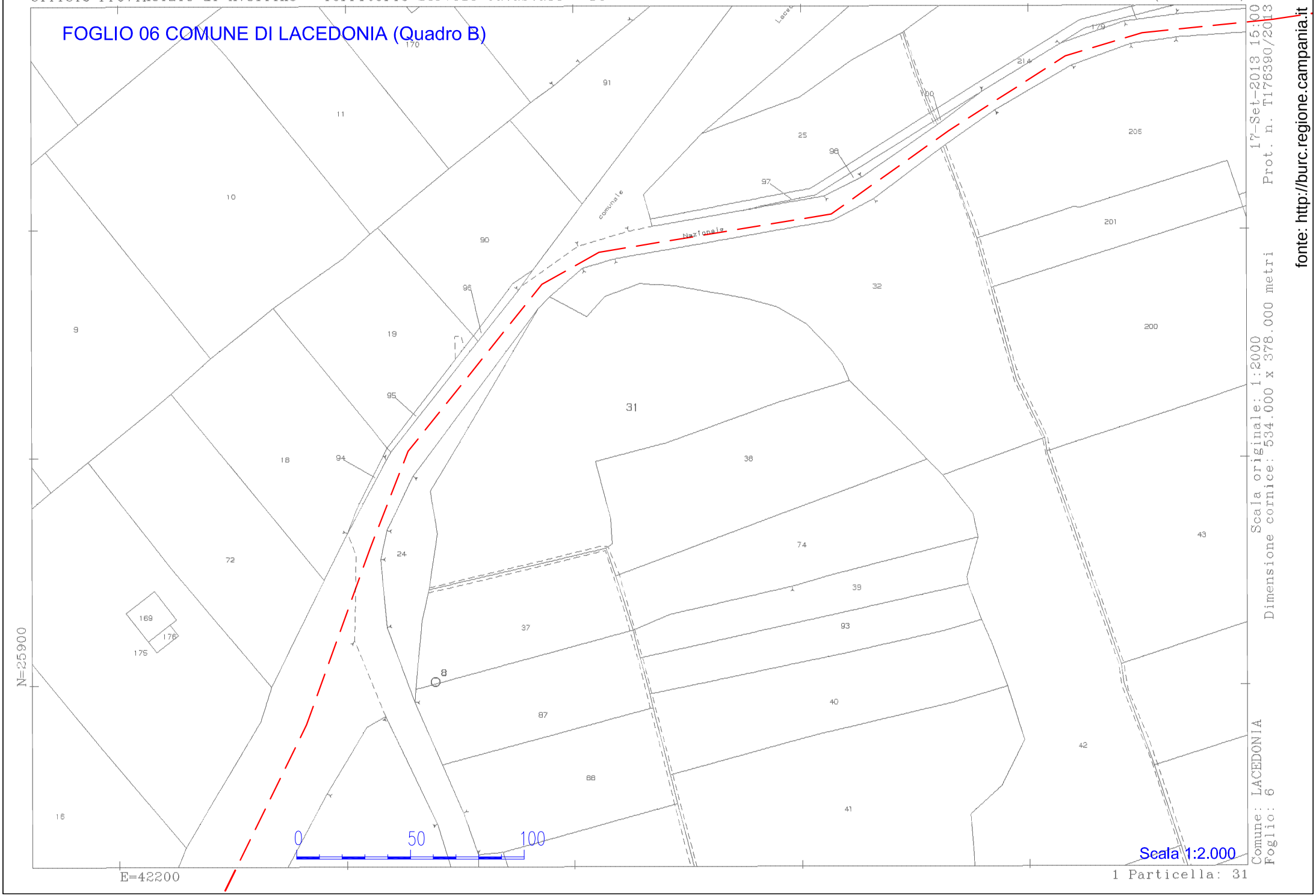
E=42000

Scala 1:2.000

1 Particella: 46

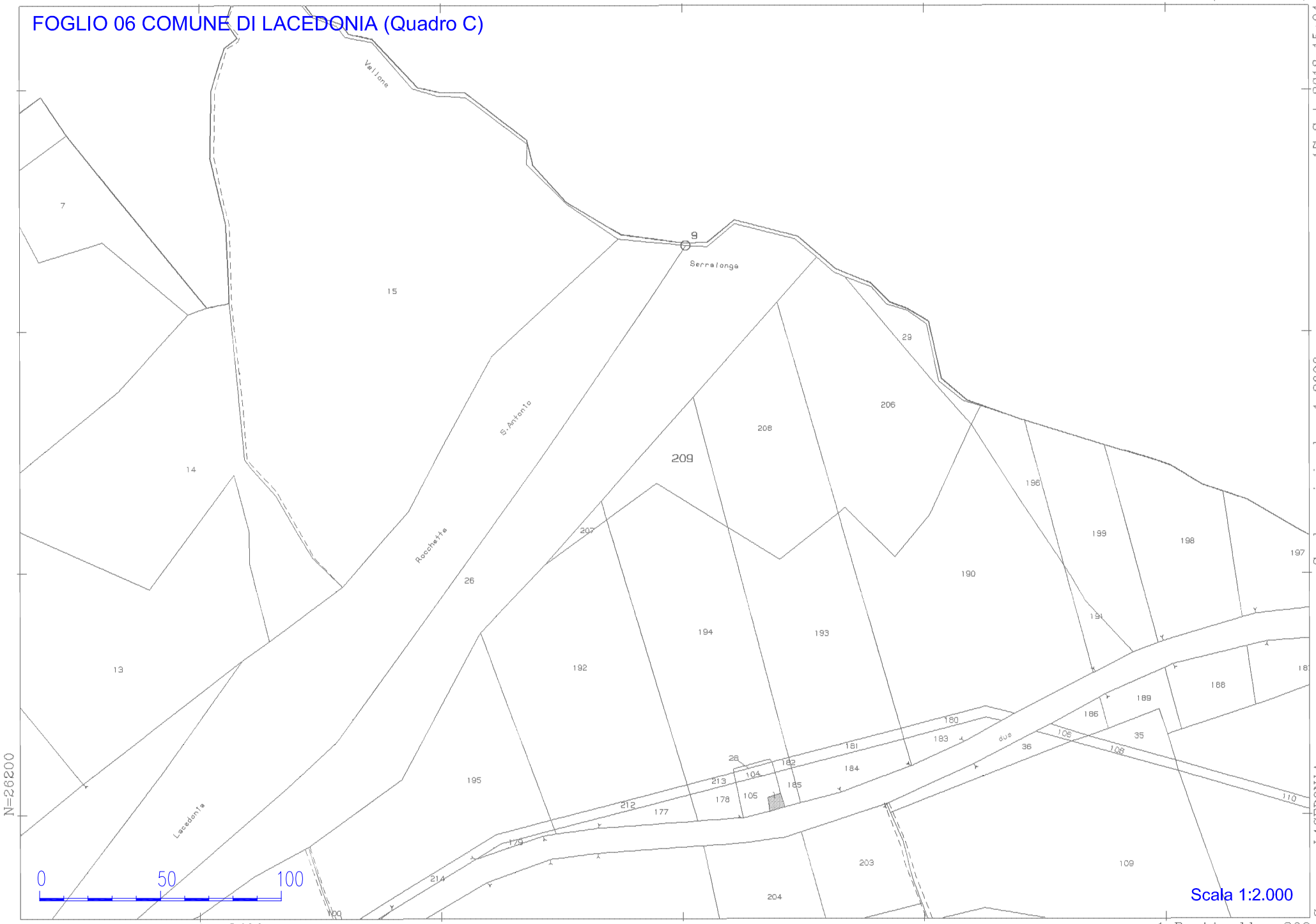
Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 06 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B)



fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 06 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C)



fonte: http://burc.regione.campania.it

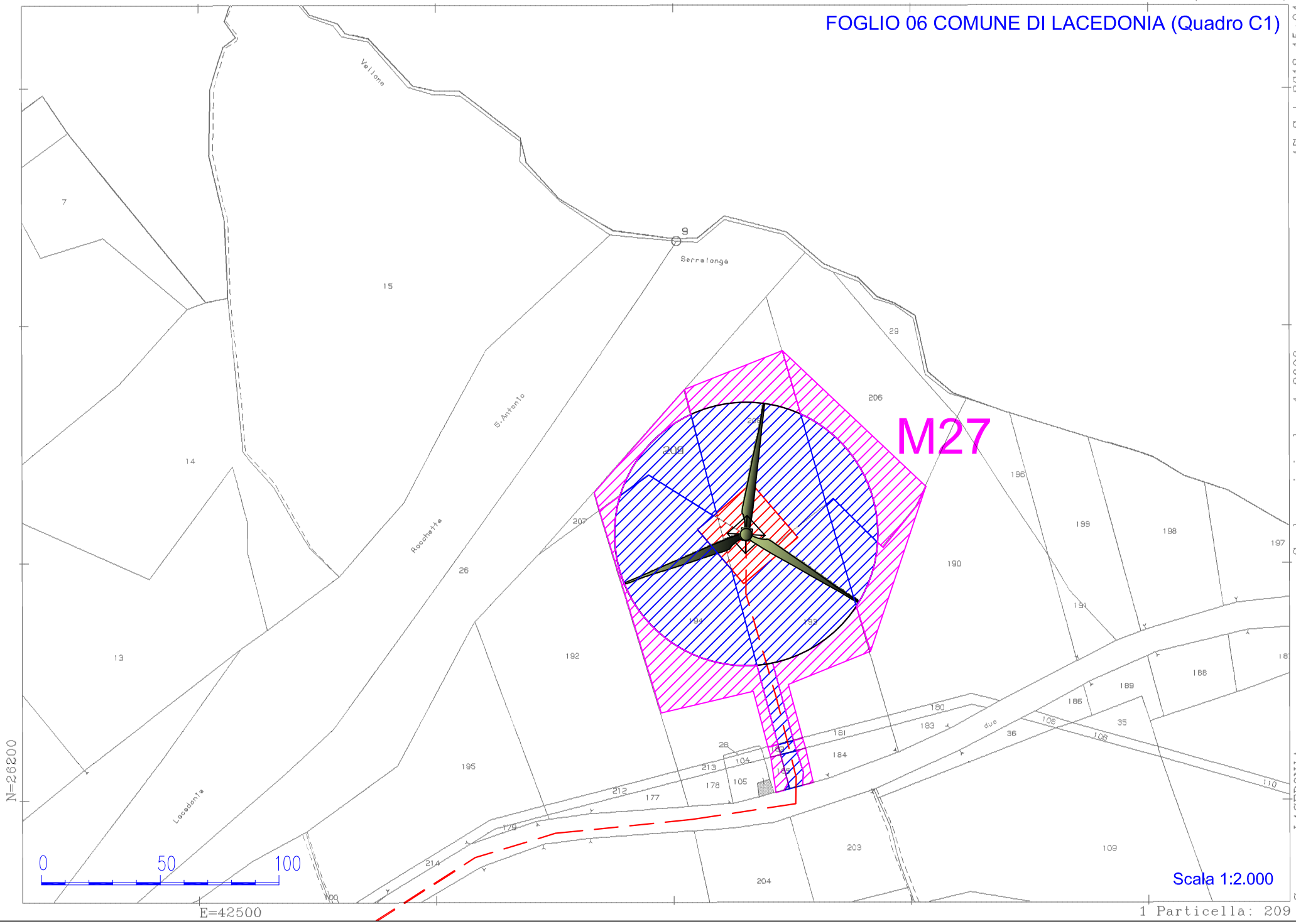
Scala originale: 1:2000 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

17-Set-2013 15:04 Prot. n. T177673/2013

Comune: LACEDONIA Foglio: 6

1 Particella: 209

FOGLIO 06 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C1)



17-Set-2013 15:04 Prot. n. T177673/2013
Scala originale: 1:2000 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: LACEDONIA Foglio: 6
1 Particella: 209

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/09/2013

Data: 13/09/2013 - Ora: 17.19.00 Fine

Visura n.: T205611 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 6 Particella: 181**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**6**	**181**		-	**SEMINATIVO 3**	**01 92**		**Euro 0,35**	**Euro 0,55**	**FRAZIONAMENTO del 31/07/2013 n . 114847 .1/2013 in atti dal 31/07/2013 (protocollo n . AV0114847) presentato il 31/07/2013**
Notifica					**Partita**					
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti									
Annotazioni	di immobile: atto di aggiornamento non conforme all'art. 1, comma 8, d.m. n. 701/94									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente per 1000/1000
2	FIORAVANTE Angelo		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A
3	FIORAVANTE Angiolina		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A
4	FIORAVANTE Rosa		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A
5	FRANCIOSI Antonietta		(10) Oneri per 3/54 LIVELLARIO
6	FRANCIOSI Chiara		(10) Oneri per 12/54 LIVELLARIO
7	FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949	FRNGNN49B59E397O*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIA
8	FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945	FRNVCN45A02E397Q*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
9	GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954	GFRPTR54D29E397C	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
10	MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938	MSTMRA38H28E245T*	(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIO
11	PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923	PLLMHL23M47E397M*	(10) Oneri per 3/54 LIVELLARIA
12	SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925		(10) Oneri per 1/54 LIVELLARIA
13	SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916	SCRGPP16C23E397Z*	(10) Oneri per 6/54 LIVELLARIA
14	SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923	SCRLCU23S69E397M*	(10) Oneri per 1/54 LIVELLARIA
15	SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933	SCRMHL33B16E397V*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
16	SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	SCRNCL28T22E397S*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
6	181	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	27,00	€ 48,60	0,00	€ 0,00	20,00	€ 3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 20.27.49 Fine

Visura n.: T9804 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 6 Particella: 182**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**6**	**182**		-	**SEMINATIVO 3**	**00 28**		**Euro 0,05**	**Euro 0,08**	**FRAZIONAMENTO del 31/07/2013 n . 114847 .1/2013 in atti dal 31/07/2013 (protocollo n . AV0114847) presentato il 31/07/2013**
Notifica					**Partita**					
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti									
Annotazioni	di immobile: atto di aggiornamento non conforme all'art. 1, comma 8, d.m. n. 701/94									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente per 1000/1000
2	FIORAVANTE Angelo		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A
3	FIORAVANTE Angiolina		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A
4	FIORAVANTE Rosa		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A
5	FRANCIOSI Antonietta		(10) Oneri per 3/54 LIVELLARIO
6	FRANCIOSI Chiara		(10) Oneri per 12/54 LIVELLARIO
7	FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949	FRNGNN49B59E397O*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIA
8	FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945	FRNVCN45A02E397Q*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
9	GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954	GFRPTR54D29E397C	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
10	MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938	MSTMRA38H28E245T*	(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIO
11	PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923	PLLMHL23M47E397M*	(10) Oneri per 3/54 LIVELLARIA
12	SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925		(10) Oneri per 1/54 LIVELLARIA
13	SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916	SCRGPP16C23E397Z*	(10) Oneri per 6/54 LIVELLARIA
14	SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923	SCRLCU23S69E397M*	(10) Oneri per 1/54 LIVELLARIA
15	SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933	SCRMHL33B16E397V*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
16	SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	SCRNCL28T22E397S*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
6	182	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	20,00	€ 3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/09/2013

Data: 13/09/2013 - Ora: 17.20.22 Fine

Visura n.: T205995 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 6 Particella: 184**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**6**	**184**		-	**SEMINATIVO 3**	**06 44**		**Euro 1,16**	**Euro 1,83**	**FRAZIONAMENTO del 31/07/2013 n . 114847 .1/2013 in atti dal 31/07/2013 (protocollo n . AV0114847) presentato il 31/07/2013**
Notifica					**Partita**					
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti									
Annotazioni	di immobile: atto di aggiornamento non conforme all'art. 1, comma 8, d.m. n. 701/94									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente per 1000/1000
2	FIORAVANTE Angelo		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A
3	FIORAVANTE Angiolina		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A
4	FIORAVANTE Rosa		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A
5	FRANCIOSI Antonietta		(10) Oneri per 3/54 LIVELLARIO
6	FRANCIOSI Chiara		(10) Oneri per 12/54 LIVELLARIO
7	FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949	FRNGNN49B59E397O*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIA
8	FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945	FRNVCN45A02E397Q*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
9	GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954	GFRPTR54D29E397C	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
10	MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938	M8TMRA38H28E245T*	(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIO
11	PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923	PLLMHL23M47E397M*	(10) Oneri per 3/54 LIVELLARIA
12	SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925		(10) Oneri per 1/54 LIVELLARIA
13	SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916	SCRGPP16C23E397Z*	(10) Oneri per 6/54 LIVELLARIA
14	SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923	SCRLCU23S69E397M*	(10) Oneri per 1/54 LIVELLARIA
15	SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933	SCRMHL33B16E397V*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
16	SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	SCRNCL28T22E397S*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
6	184	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	95,00	€ 171,00	0,00	€ 0,00	60,00	€ 9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 20.25.55 Fine

Visura n.: T9786 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 6 Particella: 185**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**6**	**185**		-	**SEMINATIVO 3**	**01 00**		**Euro 0,18** / **Euro 0,28**	**FRAZIONAMENTO del 31/07/2013 n . 114847 .1/2013 in atti dal 31/07/2013 (protocollo n . AV0114847) presentato il 31/07/2013**
Notifica					**Partita**				
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti								
Annotazioni	di immobile: atto di aggiornamento non conforme all'art. 1, comma 8, d.m. n. 701/94								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente per 1000/1000
2	FIORAVANTE Angelo		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A
3	FIORAVANTE Angiolina		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A
4	FIORAVANTE Rosa		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A
5	FRANCIOSI Antonietta		(10) Oneri per 3/54 LIVELLARIO
6	FRANCIOSI Chiara		(10) Oneri per 12/54 LIVELLARIO
7	FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949	FRNGNN49B59E397O*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIA
8	FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945	FRNVCN45A02E397Q*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
9	GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954	GFRPTR54D29E397C	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
10	MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938	M8TMRA38H28E245T*	(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIO
11	PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923	PLLMHL23M47E397M*	(10) Oneri per 3/54 LIVELLARIA
12	SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925		(10) Oneri per 1/54 LIVELLARIA
13	SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916	SCRGPP16C23E397Z*	(10) Oneri per 6/54 LIVELLARIA
14	SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923	SCRLCU23S69E397M*	(10) Oneri per 1/54 LIVELLARIA
15	SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933	SCRMHL33B16E397V*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
16	SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	SCRNCL28T22E397S*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
6	185	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	70,00	€ 10,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/09/2013

Data: 13/09/2013 - Ora: 17.22.43 Fine

Visura n.: T206731 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 6 Particella: 190**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**6**	**190**		-	**SEMINATIVO 3**	**72 61**		**Euro 13,12**	**Euro 20,62**	**FRAZIONAMENTO del 31/07/2013 n . 114847 .1/2013 in atti dal 31/07/2013 (protocollo n . AV0114847) presentato il 31/07/2013**
Notifica					**Partita**					
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti									
Annotazioni	di immobile: atto di aggiornamento non conforme all'art. 1, comma 8, d.m. n. 701/94									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente per 1000/1000
2	FIORAVANTE Angelo		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A
3	FIORAVANTE Angiolina		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A
4	FIORAVANTE Rosa		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A
5	FRANCIOSI Antonietta		(10) Oneri per 3/54 LIVELLARIO
6	FRANCIOSI Chiara		(10) Oneri per 12/54 LIVELLARIO
7	FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949	FRNGNN49B59E397O*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIA
8	FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945	FRNVCN45A02E397Q*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
9	GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954	GFRPTR54D29E397C	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
10	MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938	MSTMRA38H28E245T*	(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIO
11	PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923	PLLMHL23M47E397M*	(10) Oneri per 3/54 LIVELLARIA
12	SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925		(10) Oneri per 1/54 LIVELLARIA
13	SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916	SCRGPP16C23E397Z*	(10) Oneri per 6/54 LIVELLARIA
14	SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923	SCRLCU23S69E397M*	(10) Oneri per 1/54 LIVELLARIA
15	SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933	SCRMHL33B16E397V*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
16	SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	SCRNCL28T22E397S*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
6	190	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	445,00	€ 801,00	0,00	€ 0,00	490,00	€ 73,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/09/2013

Data: 13/09/2013 - Ora: 17.21.08 Fine

Visura n.: T206249 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 6 Particella: 193**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**6**	**193**		-	**SEMINATIVO 3**	**40 96**		**Euro 7,40**	**Euro 11,63**	**FRAZIONAMENTO del 31/07/2013 n . 114847 .1/2013 in atti dal 31/07/2013 (protocollo n . AV0114847) presentato il 31/07/2013**
Notifica					**Partita**					
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti									
Annotazioni	di immobile: atto di aggiornamento non conforme all'art. 1, comma 8, d.m. n. 701/94									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente per 1000/1000
2	FIORAVANTE Angelo		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A
3	FIORAVANTE Angiolina		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A
4	FIORAVANTE Rosa		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A
5	FRANCIOSI Antonietta		(10) Oneri per 3/54 LIVELLARIO
6	FRANCIOSI Chiara		(10) Oneri per 12/54 LIVELLARIO
7	FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949	FRNGNN49B59E397O*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIA
8	FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945	FRNVCN45A02E397Q*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
9	GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954	GFRPTR54D29E397C	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
10	MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938	MSTMRA38H28E245T*	(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIO
11	PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923	PLLMHL23M47E397M*	(10) Oneri per 3/54 LIVELLARIA
12	SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925		(10) Oneri per 1/54 LIVELLARIA
13	SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916	SCRGPP16C23E397Z*	(10) Oneri per 6/54 LIVELLARIA
14	SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923	SCRLCU23S69E397M*	(10) Oneri per 1/54 LIVELLARIA
15	SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933	SCRMHL33B16E397V*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
16	SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	SCRNCL28T22E397S*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
6	193	€ 1,80	345,00	€ 621,00	€ 51,75	1763,00	€ 3 173,40	0,00	€ 0,00	535,00	€ 80,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/09/2013

Data: 13/09/2013 - Ora: 17.21.43 Fine

Visura n.: T206405 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 6 Particella: 194**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**6**	**194**		-	**SEMINATIVO 3**	**52 09**		**Euro 9,42** / **Euro 14,80**	**FRAZIONAMENTO del 31/07/2013 n . 114847 .1/2013 in atti dal 31/07/2013 (protocollo n . AV0114847) presentato il 31/07/2013**
Notifica					**Partita**				
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti								
Annotazioni	di immobile: atto di aggiornamento non conforme all'art. 1, comma 8, d.m. n. 701/94								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente per 1000/1000
2	FIORAVANTE Angelo		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A
3	FIORAVANTE Angiolina		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A
4	FIORAVANTE Rosa		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A
5	FRANCIOSI Antonietta		(10) Oneri per 3/54 LIVELLARIO
6	FRANCIOSI Chiara		(10) Oneri per 12/54 LIVELLARIO
7	FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949	FRNGNN49B59E397O*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIA
8	FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945	FRNVCN45A02E397Q*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
9	GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954	GFRPTR54D29E397C	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
10	MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938	MSTMRA38H28E245T*	(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIO
11	PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923	PLLMHL23M47E397M*	(10) Oneri per 3/54 LIVELLARIA
12	SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925		(10) Oneri per 1/54 LIVELLARIA
13	SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916	SCRGPP16C23E397Z*	(10) Oneri per 6/54 LIVELLARIA
14	SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923	SCRLCU23S69E397M*	(10) Oneri per 1/54 LIVELLARIA
15	SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933	SCRMHL33B16E397V*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
16	SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	SCRNCL28T22E397S*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
6	194	€ 1,80	120,00	€ 216,00	€ 18,00	2870,00	€ 5 166,00	0,00	€ 0,00	1245,00	€ 186,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/09/2013

Data: 13/09/2013 - Ora: 17.23.30 Fine

Visura n.: T206991 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 6 Particella: 206**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**6**	**206**		-	**SEMINATIVO 2**	**51 36**		**Euro 17,24** / **Euro 19,89**	**FRAZIONAMENTO del 31/07/2013 n . 114847 .1/2013 in atti dal 31/07/2013 (protocollo n . AV0114847) presentato il 31/07/2013**
Notifica					**Partita**				
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti								
Annotazioni	di immobile: atto di aggiornamento non conforme all'art. 1, comma 8, d.m. n. 701/94								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente per 1000/1000
2	FIORAVANTE Angelo		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A
3	FIORAVANTE Angiolina		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A
4	FIORAVANTE Rosa		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A
5	FRANCIOSI Antonietta		(10) Oneri per 3/54 LIVELLARIO
6	FRANCIOSI Chiara		(10) Oneri per 12/54 LIVELLARIO
7	FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949	FRNGNN49B59E397O*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIA
8	FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945	FRNVCN45A02E397Q*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
9	GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954	GFRPTR54D29E397C	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
10	MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938	MSTMRA38H28E245T*	(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIO
11	PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923	PLLMHL23M47E397M*	(10) Oneri per 3/54 LIVELLARIA
12	SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925		(10) Oneri per 1/54 LIVELLARIA
13	SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916	SCRGPP16C23E397Z*	(10) Oneri per 6/54 LIVELLARIA
14	SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923	SCRLCU23S69E397M*	(10) Oneri per 1/54 LIVELLARIA
15	SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933	SCRMHL33B16E397V*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
16	SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	SCRNCL28T22E397S*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
6	206	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	695,00	€ 1 251,00	0,00	€ 0,00	1170,00	€ 175,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/09/2013

Data: 13/09/2013 - Ora: 17.24.07 Fine

Visura n.: T207190 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 6 Particella: 208**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**6**	**208**		-	**SEMINATIVO 2**	**36 48**		**Euro 12,25**	**Euro 14,13**	**FRAZIONAMENTO del 31/07/2013 n . 114847 .1/2013 in atti dal 31/07/2013 (protocollo n . AV0114847) presentato il 31/07/2013**
Notifica					**Partita**					
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti									
Annotazioni	di immobile: atto di aggiornamento non conforme all'art. 1, comma 8, d.m. n. 701/94									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente per 1000/1000
2	FIORAVANTE Angelo		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A
3	FIORAVANTE Angiolina		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A
4	FIORAVANTE Rosa		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A
5	FRANCIOSI Antonietta		(10) Oneri per 3/54 LIVELLARIO
6	FRANCIOSI Chiara		(10) Oneri per 12/54 LIVELLARIO
7	FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949	FRNGNN49B59E397O*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIA
8	FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945	FRNVCN45A02E397Q*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
9	GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954	GFRPTR54D29E397C	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
10	MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938	MSTMRA38H28E245T*	(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIO
11	PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923	PLLMHL23M47E397M*	(10) Oneri per 3/54 LIVELLARIA
12	SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925		(10) Oneri per 1/54 LIVELLARIA
13	SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916	SCRGPP16C23E397Z*	(10) Oneri per 6/54 LIVELLARIA
14	SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923	SCRLCU23S69E397M*	(10) Oneri per 1/54 LIVELLARIA
15	SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933	SCRMHL33B16E397V*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
16	SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	SCRNCL28T22E397S*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
6	208	€ 1,80	430,00	€ 774,00	€ 64,50	1473,00	€ 2 651,40	0,00	€ 0,00	620,00	€ 93,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/09/2013

Data: 13/09/2013 - Ora: 17.25.03 Fine

Visura n.: T207483 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 6 Particella: 209**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**6**	**209**		-	**SEMINATIVO 2**	**11 16**		**Euro 3,75** / **Euro 4,32**	**FRAZIONAMENTO del 31/07/2013 n . 114847 .1/2013 in atti dal 31/07/2013 (protocollo n . AV0114847) presentato il 31/07/2013**
Notifica					**Partita**				
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti								
Annotazioni	di immobile: atto di aggiornamento non conforme all'art. 1, comma 8, d.m. n. 701/94								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente per 1000/1000
2	FIORAVANTE Angelo		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A
3	FIORAVANTE Angiolina		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A
4	FIORAVANTE Rosa		(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A
5	FRANCIOSI Antonietta		(10) Oneri per 3/54 LIVELLARIO
6	FRANCIOSI Chiara		(10) Oneri per 12/54 LIVELLARIO
7	FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949	FRNGNN49B59E397O*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIA
8	FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945	FRNVCN45A02E397Q*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
9	GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954	GFRPTR54D29E397C	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
10	MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938	MSTMRA38H28E245T*	(10) Oneri per 9/54 LIVELLARIO
11	PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923	PLLMHL23M47E397M*	(10) Oneri per 3/54 LIVELLARIA
12	SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925		(10) Oneri per 1/54 LIVELLARIA
13	SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916	SCRGPP16C23E397Z*	(10) Oneri per 6/54 LIVELLARIA
14	SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923	SCRLCU23S69E397M*	(10) Oneri per 1/54 LIVELLARIA
15	SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933	SCRMHL33B16E397V*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO
16	SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	SCRNCL28T22E397S*	(10) Oneri per 2/54 LIVELLARIO

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

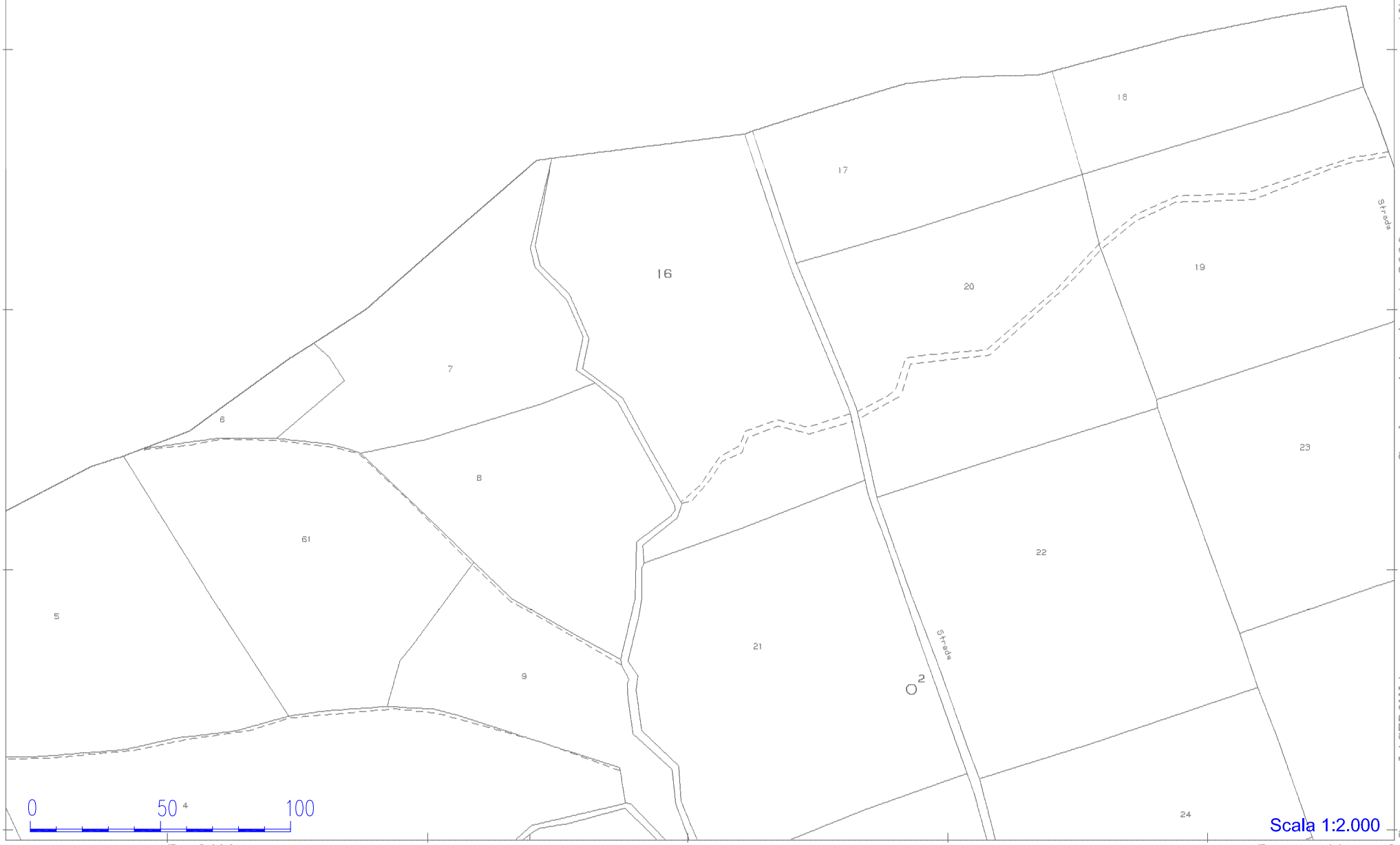
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
6	209	€ 1,80	2,00	€ 3,60	€ 0,30	760,00	€ 1 368,00	0,00	€ 0,00	300,00	€ 45,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 13 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A)



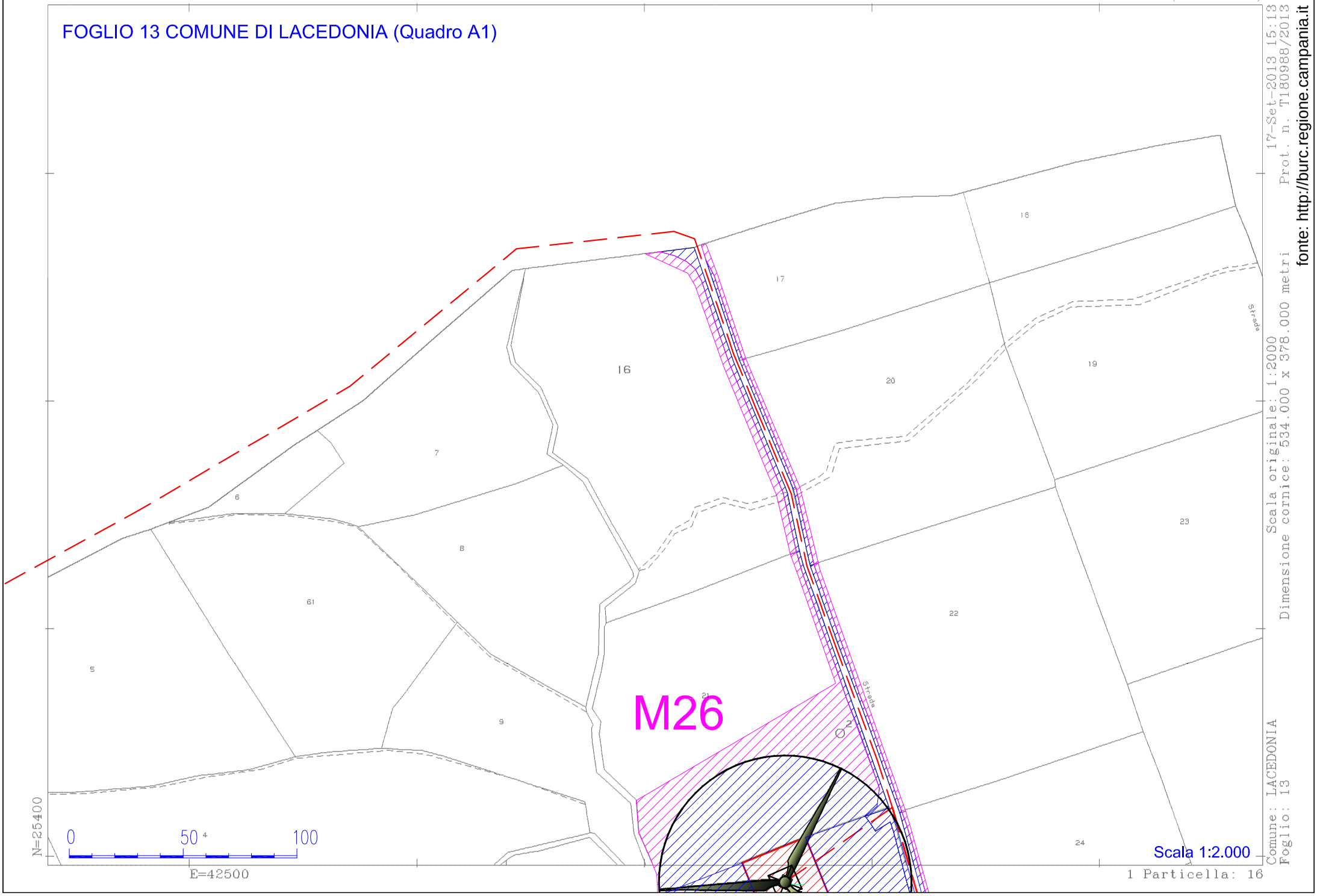
Scala 1:2.000

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Prot. n. T180988/2013 17-Set-2013 15:13
Comune: LACEDONIA
Foglio: 13

1 Particella: 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

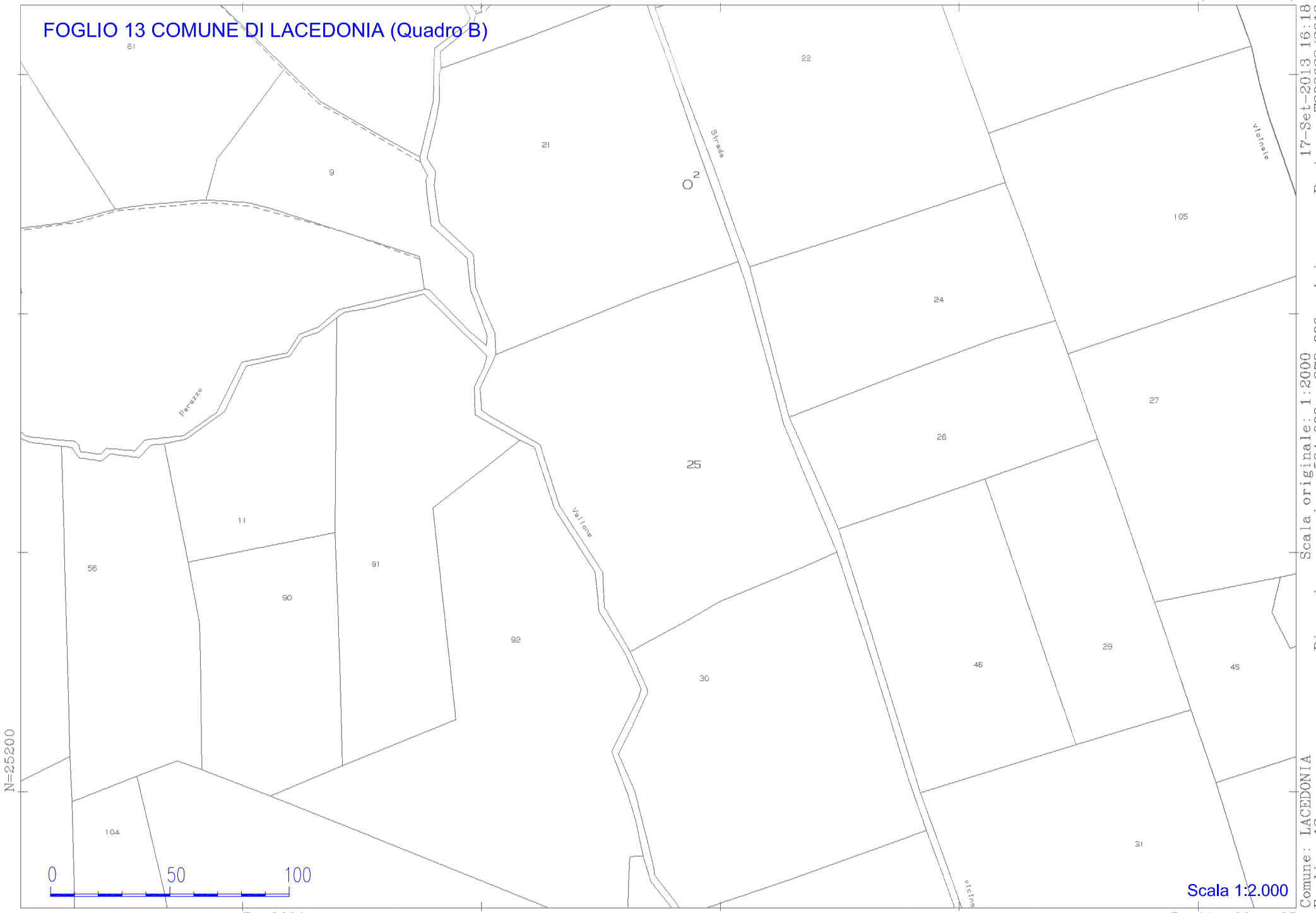
FOGLIO 13 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A1)



17-Set-2013 15:13 Prot. n. T180988/2013
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: LACEDONIA
Foglio: 13
1 Particella: 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

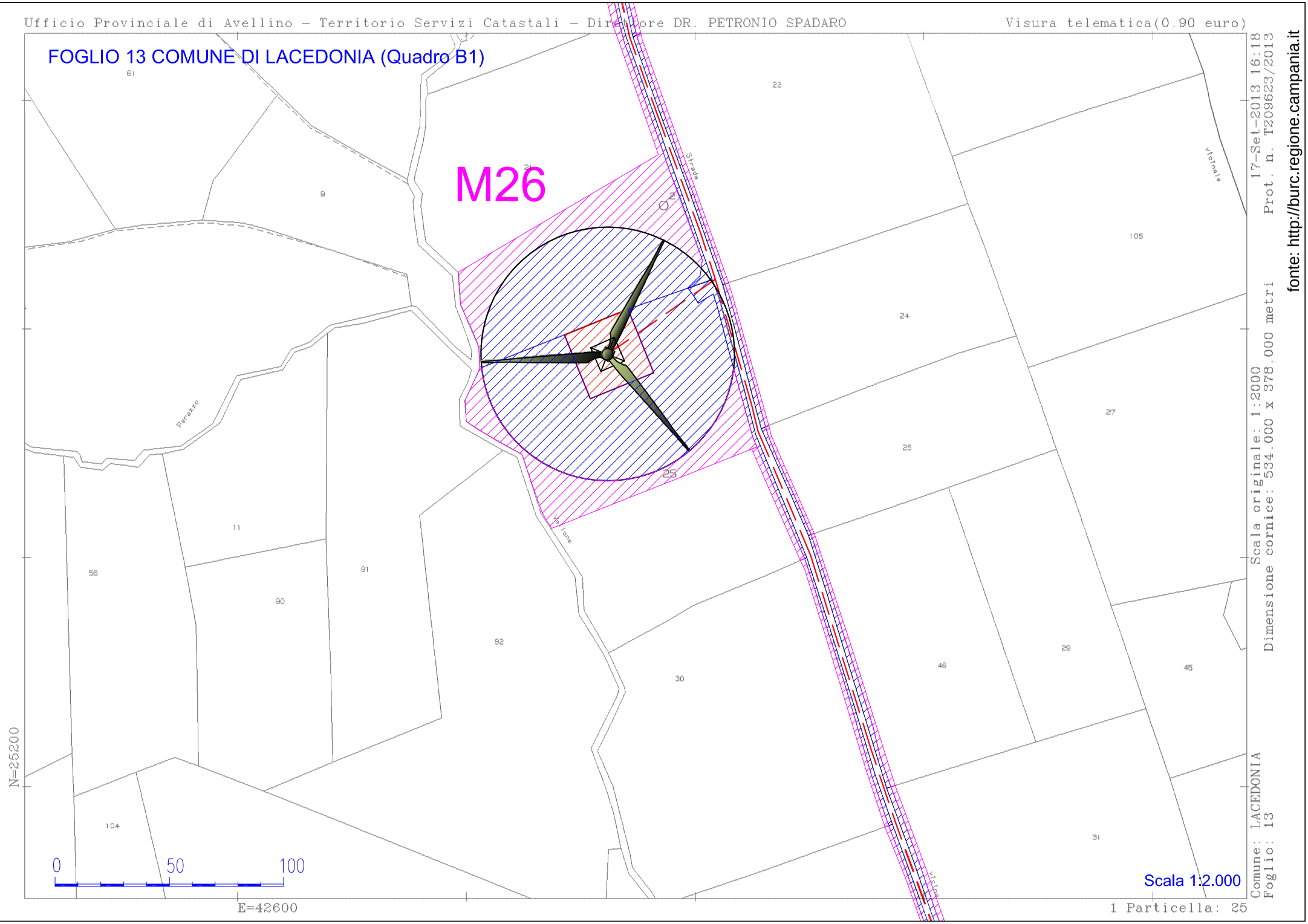
FOGLIO 13 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B)



17-Set-2013 16:18 Prot. n. T209623/2013
Scala originale: 1:2000 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: LACEDONIA Foglio: 13
1 Particella: 25

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 13 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B1)



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
17-Set-2013 16:18
Prot. n. T209623/2013
Comune: LACEDONIA
Foglio: 13
1 Particella: 25
Scala 1:2.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 13 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C)

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: LACEDONIA
Foglio: 13
17-Set-2013 16:30
Prot. n. T215176/2013

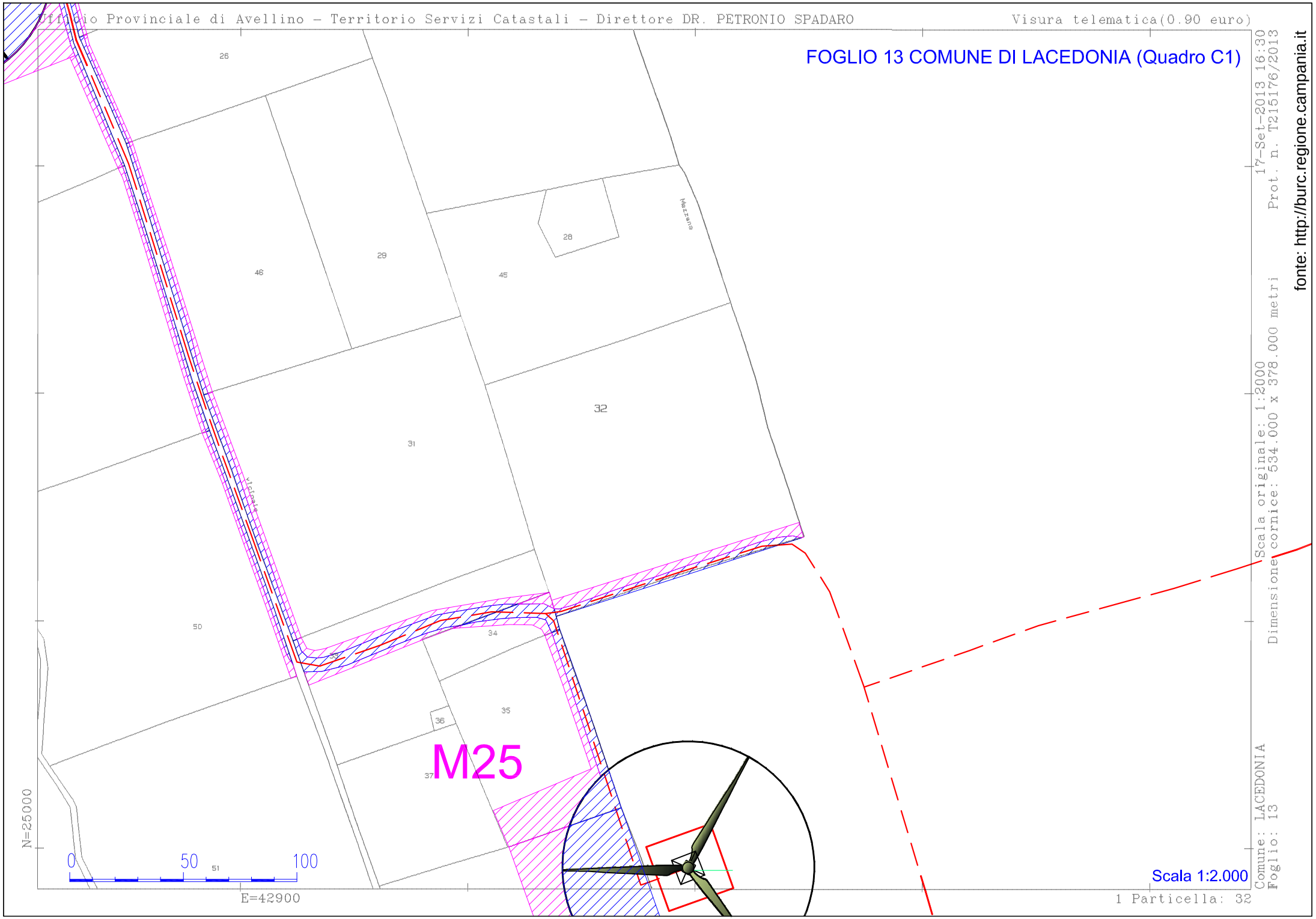
Scala 1:2.000

1 Particella: 32

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio Servizi Catastali – Direttore DR. PETRONIO SPADARO Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 13 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C1)



Scala 1:2.000

1 Particella: 32

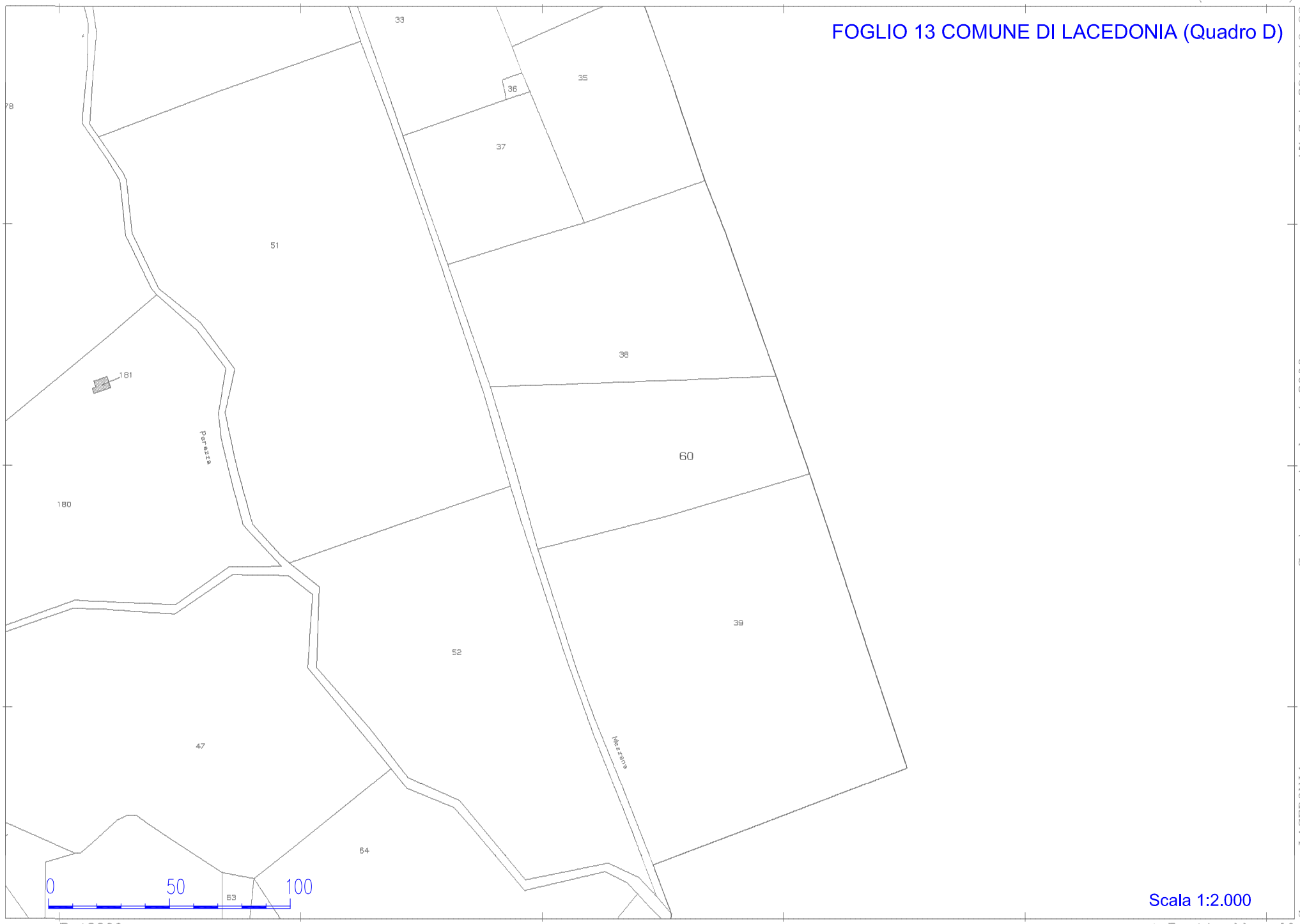
Comune: LACEDONIA
Foglio: 13

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

17-Set-2013 16:30
Prot. n. T215176/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 13 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro D)



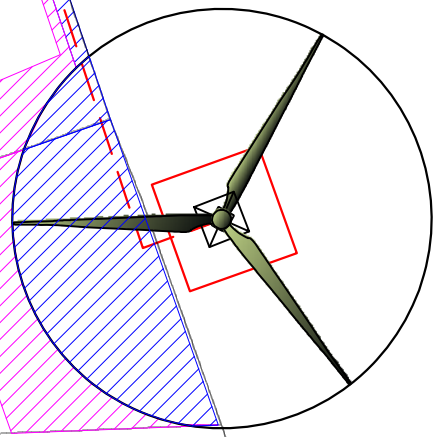
Scala 1:2.000

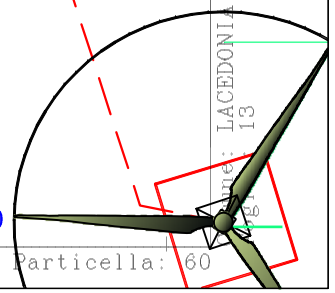
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
17-Set-2013 16:23
Prot. n. T212174/2013
Comune: LACEDONIA
Foglio: 13
1 Particella: 60

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 13 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro D1)

M25





Scala 1:2.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

17-Set-2013 16:23 Prot. n. T212174/2013

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: LACEDONIA
Foglio: 13

1 Particella: 60

N=24800

E=42800

0 50 100

78 35 36 37 51 38 60 181 180 Pedrazza 39 52 47 64 63 Mezzana

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 10.17.56 Fine

Visura n.: T52943 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 13 Particella: 16**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**13**	**16**		-	**SEMINATIVO 4**	**1 23 80**		**Euro 19,18 L. 37.140** / **Euro 28,77 L. 55.710**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/04/1998 n . 4645 .1/1998 in atti dal 27/11/1998**
Notifica					**Partita**	12875			
Annotazioni	passaggi intermedi da esaminare								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PAGLIUCA Filippo nato a LACEDONIA il 21/02/1943	PGLFPP43B21E397J*	(1) Proprieta` per 1000/1000 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/04/1998 Voltura n . 4645 .1/1998 in atti dal 27/11/1998 Repertorio n .: 7621 Rogante: VIGORITA MARIA LID Sede: VALLATA		
	Registrazione:		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
13	16	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	243,00	€ 437,40	0,00	€ 0,00	470,00	€ 70,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 10.29.30 Fine

Visura n.: T59481 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 13 Particella: 17**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**13**	**17**		-	**SEMINATIVO 4**	**58 90**		**Euro 9,13 L. 17.670**	**Euro 13,69 L. 26.505**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PALLADINO Pasquale nato a LACEDONIA il 05/03/1949	PLLPQL49C05E397T*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 18/06/2012 n . 14798 .1/2012 in atti dal 28/08/2012 (protocollo n . AV0157879) Registrazione: UU Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI n: 180 del 20/07/2012 AFFRANCAZIONE CANONE ENFITEUTICO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
13	17	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	79,00	€ 142,20	0,00	€ 0,00	100,00	€ 15,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 10.30.04 Fine
Visura n.: T59790 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 13 Particella: 20**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**13**	**20**		-	**SEMINATIVO 4**	**1 04 50**		**Euro 16,19 L. 31.350** / **Euro 24,29 L. 47.025**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**	3504			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LUONGO Domenico;DI GIUSEPPE		Comproprietario per 11/12
2	LUONGO Giuseppe;DI GIUSEPPE		Comproprietario per 11/12
3	LUONGO Giuseppe;FU GIUSEPPE		(1) Proprieta` per 1/12
4	LUONGO Giuseppe;FU GIUSEPPE		Usufruttuario parziale
5	LUONGO Maddalena;DI GIUSEPPE		Comproprietario per 11/12

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
13	20	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	153,00	€ 275,40	0,00	€ 0,00	160,00	€ 24,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 10.59.33 Fine

Visura n.: T76769 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 13 Particella: 21**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**13**	**21**		-	**SEMINATIVO 4**	**1 25 10**		**Euro 19,38 L. 37.530** / **Euro 29,07 L. 56.295**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	PAGLIUCA Giuseppina nata a LACEDONIA il 27/10/1966	PGLGPP66R67E397W*	Livellario
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 19/01/1987 Voltura n . 99987 in atti dal 12/04/1988 Repertorio n .: 53 Rogante: VOCATURO MARIO Sede: LACEDONIA Registrazione: UR		
	Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 204 del 27/01/1987		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
13	21	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	2600,00	€ 4 680,00	0,00	€ 0,00	1800,00	€ 270,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.01.05 Fine

Visura n.: T77598 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 13 Particella: 22**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**13**	**22**		-	**SEMINATIVO 4**	**1 29 60**		**Euro 20,08 L. 38.880** / **Euro 30,12 L. 58.320**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica						**Partita**			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	GENTILE Serafina;DI FILIPPO		Livellario per 1/15 LIVELLARIO PER 1/15 IN PARTE
3	GRANIERO Filippo;FU DONATO		Livellario per 1/15 LIVELLARIO PER 1/15 IN PARTE
4	GRANIERO Maria;FU DONATO		Livellario per 3/15 LIVELLARIO PER 3/15 IN PARTE
5	GRANIERO Michelina;FU DONATO		Livellario per 1/15 LIVELLARIO PER 1/15 IN PARTE
6	GRANIERO Nicola;FU DONATO		Livellario per 3/15 LIVELLARIO PER 3/15 IN PARTE
7	GRANIERO Nicola;FU VINCENZO		(10) Oneri COUSUFRUTTUARIO PARZIALE DI LIVELLO
8	GRANIERO Nicoletta;FU DONATO		Livellario per 3/15 LIVELLARIO PER 3/15 IN PARTE
9	GRANIERO Nicolina;FU MICHELE		Livellario per 2/15 LIVELLARIO PER 2/15 IN PARTE
10	GRANIERO Serafina;FU MICHELE		Livellario per 2/15 LIVELLARIO PER 2/15 IN PARTE
11	PANDISCIA Filomena;DI PASQUALE		Livellario per 6/15 LIVELLARIO PER 6/15 IN PARTE
12	PANDISCIA Maria;DI PASQUALE		Livellario per 6/15 LIVELLARIO PER 6/15 IN PARTE
13	PANICO Rosanna nata a LACEDONIA il 08/03/1953	PNCRNN53C48E397W*	Livellario per 3/15
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 03/03/1988 Voltura n . 255788 in atti dal 11/04/1990 Repertorio n .: 7194 Rogante: PASTORE FRANCESCO Sede: CHIUSANO DI SAN		
	DOMENICO Registrazione: UR Sede: AVELLINO n: 706 del 21/03/1988		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
13	22	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	193,00	€ 347,40	0,00	€ 0,00	200,00	€ 30,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.02.00 Fine

Visura n.: T78131 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 13 Particella: 24**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**13**	**24**		-	**SEMINATIVO 4**	**71 70**		**Euro 11,11 L. 21.510**	**Euro 16,66 L. 32.265**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PALLADINO Rosario nato a LACEDONIA il 22/08/1976	PLLRSR76M22E397T*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 02/11/2006 Nota presentata con Modello Unico n . 17646 .1/2006 in atti dal 04/12/2006 Repertorio n .: 14112 Rogante: VIGORITA MARIA LIDIA GENO Sede: VALLATA Registrazione: COMPRAVENDITA ***SUCCESSIONE DI PALLADINO MARIO DECEDUTO IL 5 APRILE 2006 DENUNZIATA A		
	SANT' ANGELO DEI LOMBARDI IL 19 OTTOBRE 2006 AL N .2 VOLUME 207		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
13	24	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	102,00	€ 183,60	0,00	€ 0,00	90,00	€ 13,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.02.48 Fine

Visura n.: T78649 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 13 Particella: 25**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**13**	**25**		-	**SEMINATIVO 4**	**1 35 10**		**Euro 20,93 L. 40.530**	**Euro 31,40 L. 60.795**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica						**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAGGIANO Anna nata a LACEDONIA il 17/01/1932	CGGNNA32A57E397Y*	(1) Proprieta` per 334/1000
2	VERLINGIERI Angelo Michele nato a LACEDONIA il 23/01/1957	VRLNLM57A23E397X*	(1) Proprieta` per 133/1000
3	VERLINGIERI Anna Rosa nata a LACEDONIA il 21/07/1965	VRLNRS65L61E397H*	(1) Proprieta` per 133/1000
4	VERLINGIERI Cristina nata a LACEDONIA il 17/01/1959	VRLCST59A57E397Q*	(1) Proprieta` per 133/1000
5	VERLINGIERI Nicola nato a LACEDONIA il 20/03/1961	VRLNCL61C20E397R*	(1) Proprieta` per 133/1000
6	VERLINGIERI Serafina nata a LACEDONIA il 01/08/1955	VRLSFN55M41E397W*	(1) Proprieta` per 134/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 15/05/2012 n . 13305 .1/2012 in atti dal 27/07/2012 (protocollo n . AV0144724) Registrazione: UU Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI n: 35 del 13/06/2012 AFFRANCAZIONE CANONE ENFITEUTICO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
13	25	€ 1,80	900,00	€ 1 620,00	€ 135,00	5620,00	€ 10 116,00	0,00	€ 0,00	1920,00	€ 288,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.03.36 Fine

Visura n.: T79136 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 13 Particella: 26**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**13**	**26**		-	**SEMINATIVO 4**	**61 00**		**Euro 9,45 L. 18.300** / **Euro 14,18 L. 27.450**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAGGIANO Anna nata a LACEDONIA il 17/01/1932	CGGNNA32A57E397Y*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 15/05/2012 n . 13306 .1/2012 in atti dal 27/07/2012 (protocollo n . AV0144725) Registrazione: UU Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI n: 36 del 13/06/2012 AFFRANCAZIONE CANONE ENFITEUTICO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
13	26	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	51,00	€ 91,80	0,00	€ 0,00	75,00	€ 11,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.04.36 Fine

Visura n.: T79712 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 13 Particella: 30**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**13**	**30**		-	**SEMINATIVO 4**	**1 24 80**		**Euro 19,34 L. 37.440** / **Euro 29,00 L. 56.160**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	PROTANO Michele nato a LACEDONIA il 18/05/1952	PRTMHL52E18E397Z*	Livellario
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/09/1995 Voltura n . 7312 .1/1995 in atti dal 21/09/2001 (protocollo n . 247889) Repertorio n .: 553 Rogante: VOCATURO Sede: BISACCIA		
	Registrazione: UR Sede: SANT' ANGELO DEI LOMBARDI n: 1392 del 13/09/1995 COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
13	30	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	160,00	€ 288,00	0,00	€ 0,00	210,00	€ 31,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.06.23 Fine

Visura n.: T80728 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 13 Particella: 31**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**13**	**31**		-	**SEMINATIVO 4**	**1 29 70**		**Euro 20,10 L. 38.910** / **Euro 30,14 L. 58.365**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	PROTANO Michele nato a LACEDONIA il 18/05/1952	PRTMHL52E18E397Z*	Livellario
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 09/09/1991 Voltura n . 2195 .1/1992 in atti dal 29/08/2001 (protocollo n . 220806) Repertorio n .: 1069 Rogante: DE VITTO Sede:		
	LACEDONIA Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 1124 del 30/09/1991 COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
13	31	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	188,00	€ 338,40	0,00	€ 0,00	230,00	€ 34,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 20.15.38 Fine

Visura n.: T9697 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 13 Particella: 32**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**13**	**32**		-	**SEMINATIVO 4**	**1 20 30**		**Euro 18,64 L. 36.090** / **Euro 27,96 L. 54.135**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PALLADINO Pasquale nato a LACEDONIA il 05/03/1949	PLLPQL49C05E397T*	(10) Oneri Utilista della superficie
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 12/02/1978 Voltura n . 1660 .1/1978 in atti dal 20/02/2003 (protocollo n . 39247) Repertorio n .: 13069 Rogante: PASQUALE SCARANO		
	Sede: BISACCIA Registrazione: Sede: SANT'ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 191 n: 692 del 06/03/1978		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
13	32	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	291,00	€ 523,80	0,00	€ 0,00	440,00	€ 66,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.07.36 Fine

Visura n.: T81423 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 13 Particella: 33**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**13**	**33**		-	**SEMINATIVO 4**	**42 80**		**Euro 6,63 L. 12.840** / **Euro 9,95 L. 19.260**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	PROTANO Michele nato a LACEDONIA il 18/05/1952	PRTMHL52E18E397Z*	Livellario
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 09/09/1991 Voltura n . 2195 .1/1992 in atti dal 29/08/2001 (protocollo n . 220806) Repertorio n .: 1069 Rogante: DE VITTO Sede:		
	LACEDONIA Registrazione: UR Sede: SANT' ANGELO DEI LOMBARDI n: 1124 del 30/09/1991 COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
13	33	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	564,00	€ 1 015,20	0,00	€ 0,00	490,00	€ 73,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.08.17 Fine

Visura n.: T81789 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 13 Particella: 34**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**13**	**34**		-	**SEMINATIVO 4**	**10 60**		**Euro 1,64 L. 3.180** / **Euro 2,46 L. 4.770**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	PROTANO Michele nato a LACEDONIA il 18/05/1952	PRTMHL52E18E397Z*	Livellario
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 09/09/1991 Voltura n . 2195 .1/1992 in atti dal 29/08/2001 (protocollo n . 220806) Repertorio n .: 1069 Rogante: DE VITTO Sede:		
	LACEDONIA Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 1124 del 30/09/1991 COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
13	34	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	134,00	€ 241,20	0,00	€ 0,00	160,00	€ 24,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.08.57 Fine

Visura n.: T82156 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 13 Particella: 35**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**13**	**35**		-	**SEMINATIVO 4**	**45 20**		**Euro 7,00 L. 13.560**	**Euro 10,50 L. 20.340**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	DI STEFANO Angiolina Fu Filippo		Livellario per 1/4
3	DI STEFANO Giuseppa Fu Filippo		Livellario per 1/4
4	FIERRO Vincenza Fu Filippo		Usufruttuario parziale di livello
5	PROTANO Michele nato a LACEDONIA il 18/05/1952	PRTMHL52E18E397Z*	Livellario per 2/4
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 09/09/1991 Voltura n . 2195 .2/1992 in atti dal 29/08/2001 (protocollo n . 220806) Repertorio n .: 1069 Rogante: DE VITTO Sede:		
	LACEDONIA Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 1124 del 30/09/1991 COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
13	35	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	535,00	€ 963,00	0,00	€ 0,00	930,00	€ 139,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.09.40 Fine

Visura n.: T82583 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 13 Particella: 38**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**13**	**38**		-	**SEMINATIVO 4**	**77 60**		**Euro 12,02 L. 23.280** / **Euro 18,03 L. 34.920**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	PROTANO Michele nato a LACEDONIA il 18/05/1952	PRTMHL52E18E397Z*	Livellario
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 09/09/1991 Voltura n . 2195 .1/1992 in atti dal 29/08/2001 (protocollo n . 220806) Repertorio n .: 1069 Rogante: DE VITTO Sede:		
	LACEDONIA Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 1124 del 30/09/1991 COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
13	38	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	2500,00	€ 4 500,00	0,00	€ 0,00	1580,00	€ 237,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.05.31 Fine

Visura n.: T80263 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 13 Particella: 46**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**13**	**46**		-	**SEMINATIVO 4**	**77 00**		**Euro 11,93 L. 23.100** / **Euro 17,90 L. 34.650**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA con sede in LACEDONIA	00000000018	(4) Diritto del concedente per 1000/1000
2	MEGLIOLA Rocco nato a LACEDONIA il 26/04/1956	MGLRCC56D26E397C*	(5) Enfiteusi per 500/1000 LIVELLARIO bene personale
3	SCIRETTA Carmela nata a LACEDONIA il 22/06/1939	SCRCML39H62E397E*	(5) Enfiteusi per 500/1000 LIVELLARIO bene personale
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 28/04/2004 n . 4277 .2/2005 in atti dal 03/05/2005 (protocollo n . AV0073004) Sede: LACEDONIA Registrazione: UU		
	Sede: LACEDONIA Volume: 194 n: 5 del 01/04/2005		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
13	46	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	174,00	€ 313,20	0,00	€ 0,00	190,00	€ 28,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.07.02 Fine

Visura n.: T81114 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 13 Particella: 50**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**13**	**50**		-	**SEMINATIVO 4**	**1 22 00**		**Euro 18,90** / **Euro 28,35**	**Tabella di variazione del 24/06/2004 n . 174826 .1/2004 in atti dal 09/09/2004 (protocollo n . AV0221675) VARIAZIONI COLTURALI**
Notifica	AV0069630/2006			**Partita**					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	PROTANO Michele nato a LACEDONIA il 18/05/1952	PRTMHL52E18E397Z*	Livellario
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 23/08/1978 Voltura n . 624278 in atti dal 12/04/1988 Repertorio n .: 13272 Rogante: PASQUALE SCARANO Sede: BISACCIA Registrazione:		
	UR Sede: SANT' ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 192 n: 2099 del 11/09/1978		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

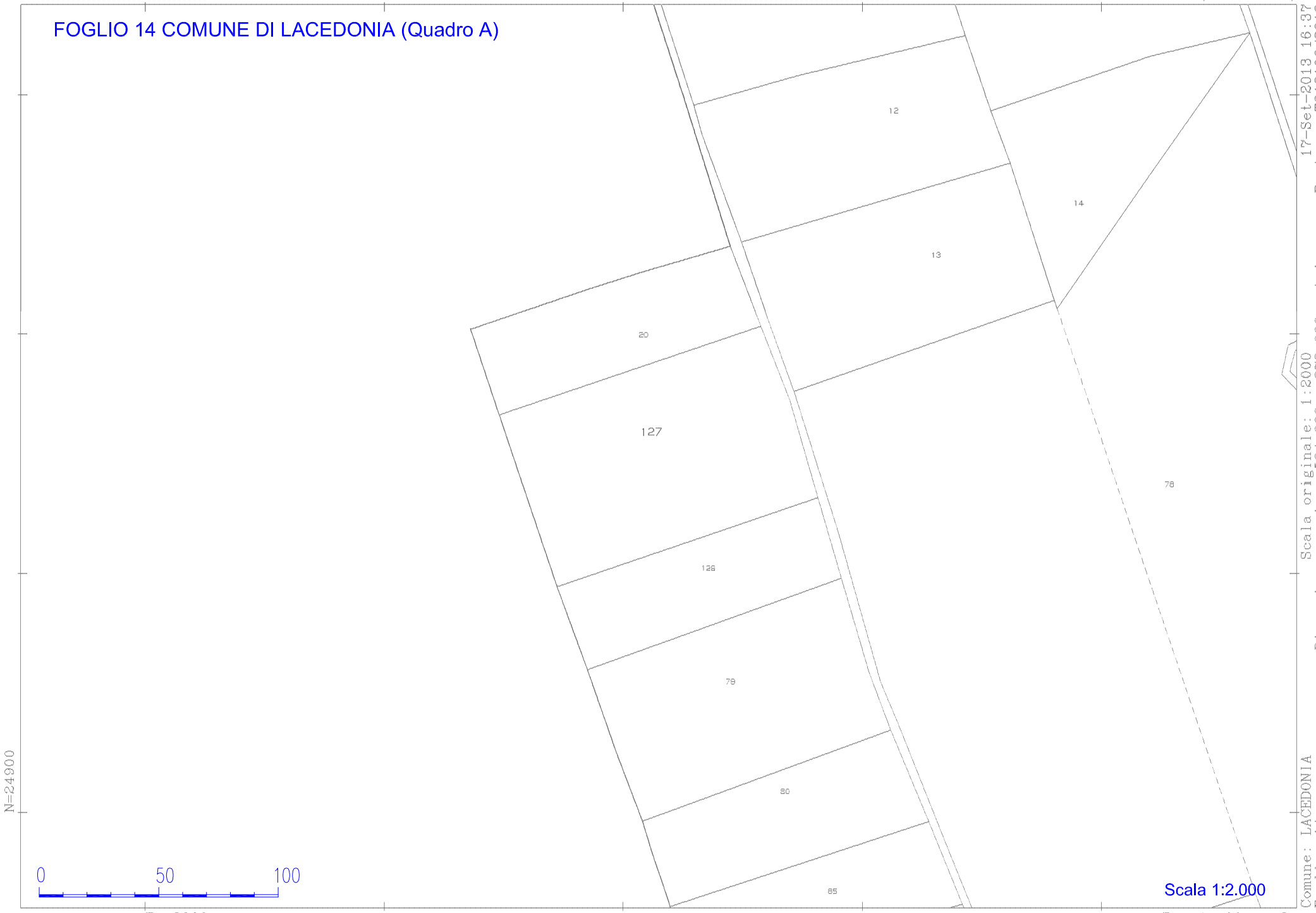
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
13	50	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	161,00	€ 289,80	0,00	€ 0,00	185,00	€ 27,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

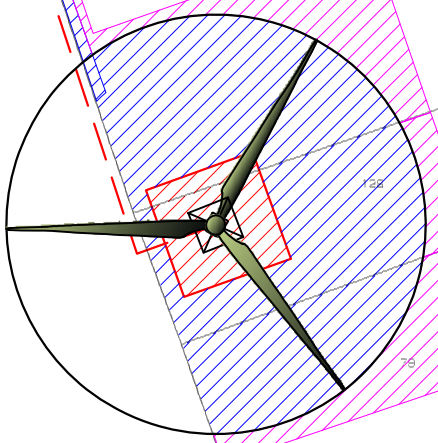
FOGLIO 14 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A)



17-Set-2013 16:37 Prot. n. T218106/2013
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: LACEDONIA
Foglio: 14
1 Particella: 127
fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio Servizi Catastali – Direttore DR. PETRONIO SPADARO
Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 14 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A1)



M25

17-Set-2013 16:37 Prot. n. T218106/2013
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: LACEDONIA
Foglio: 14
fonte: http://burc.regione.campania.it

N=24900

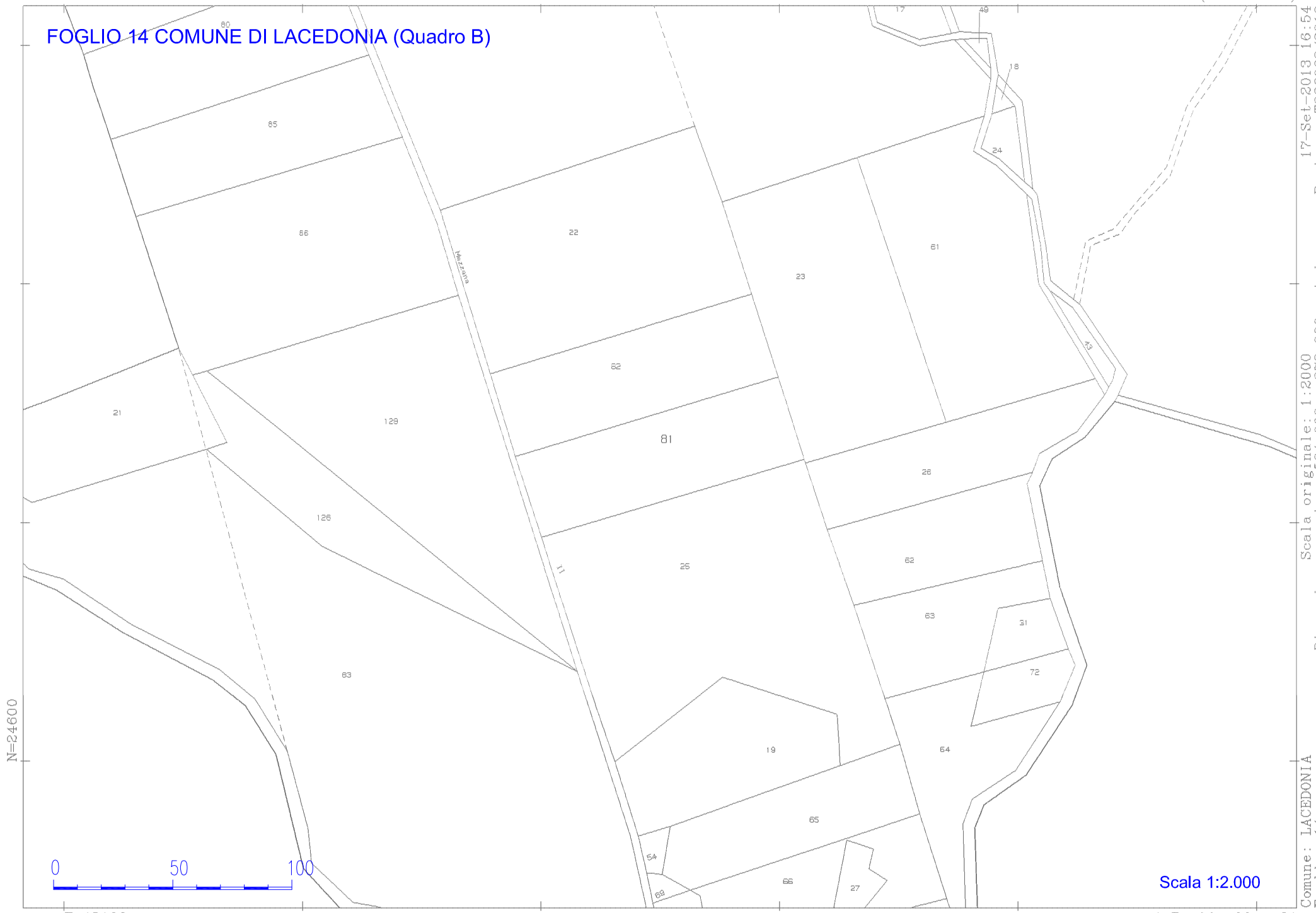
0 50 100

Scala 1:2.000

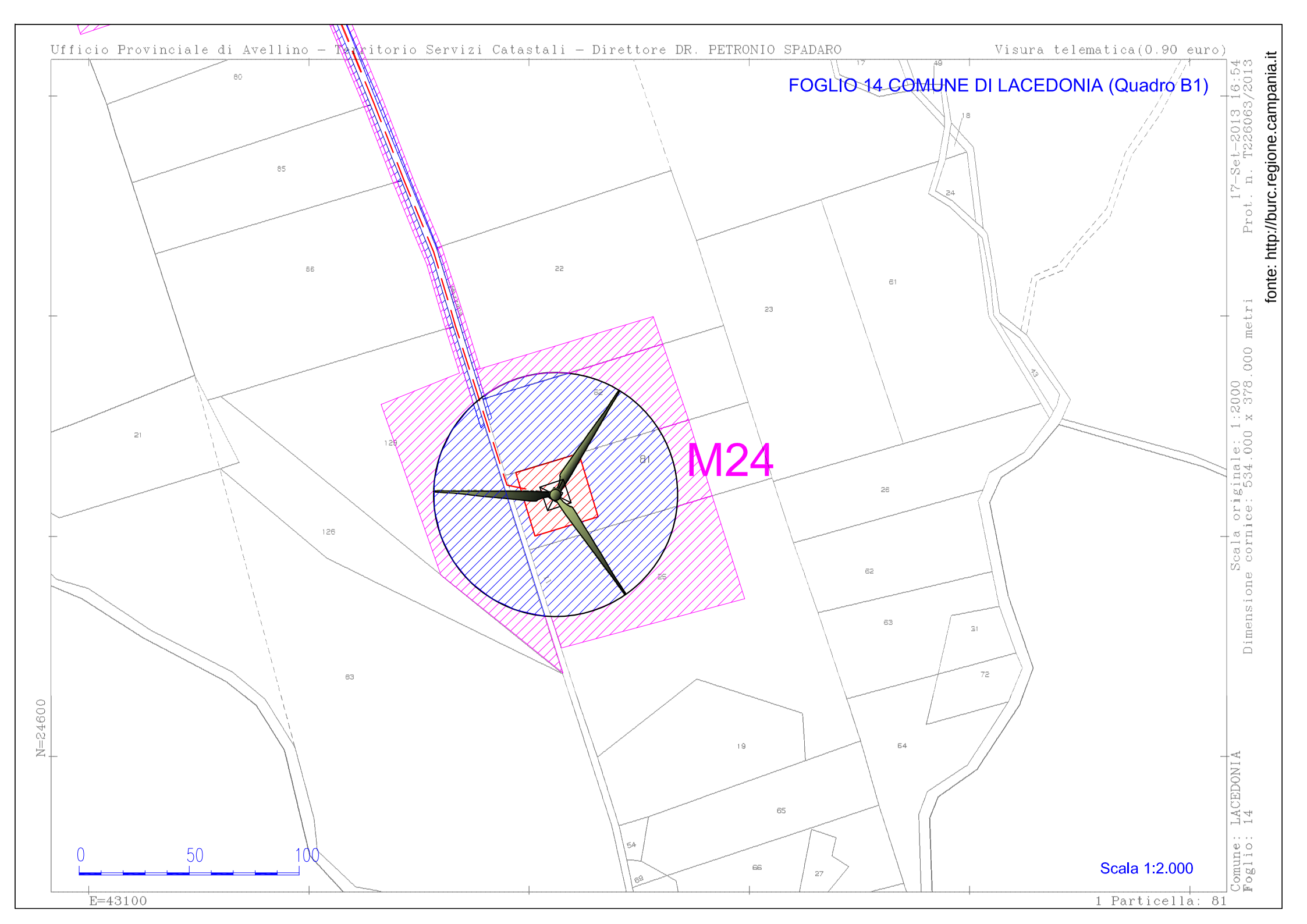
E=42900

1 Particella: 127

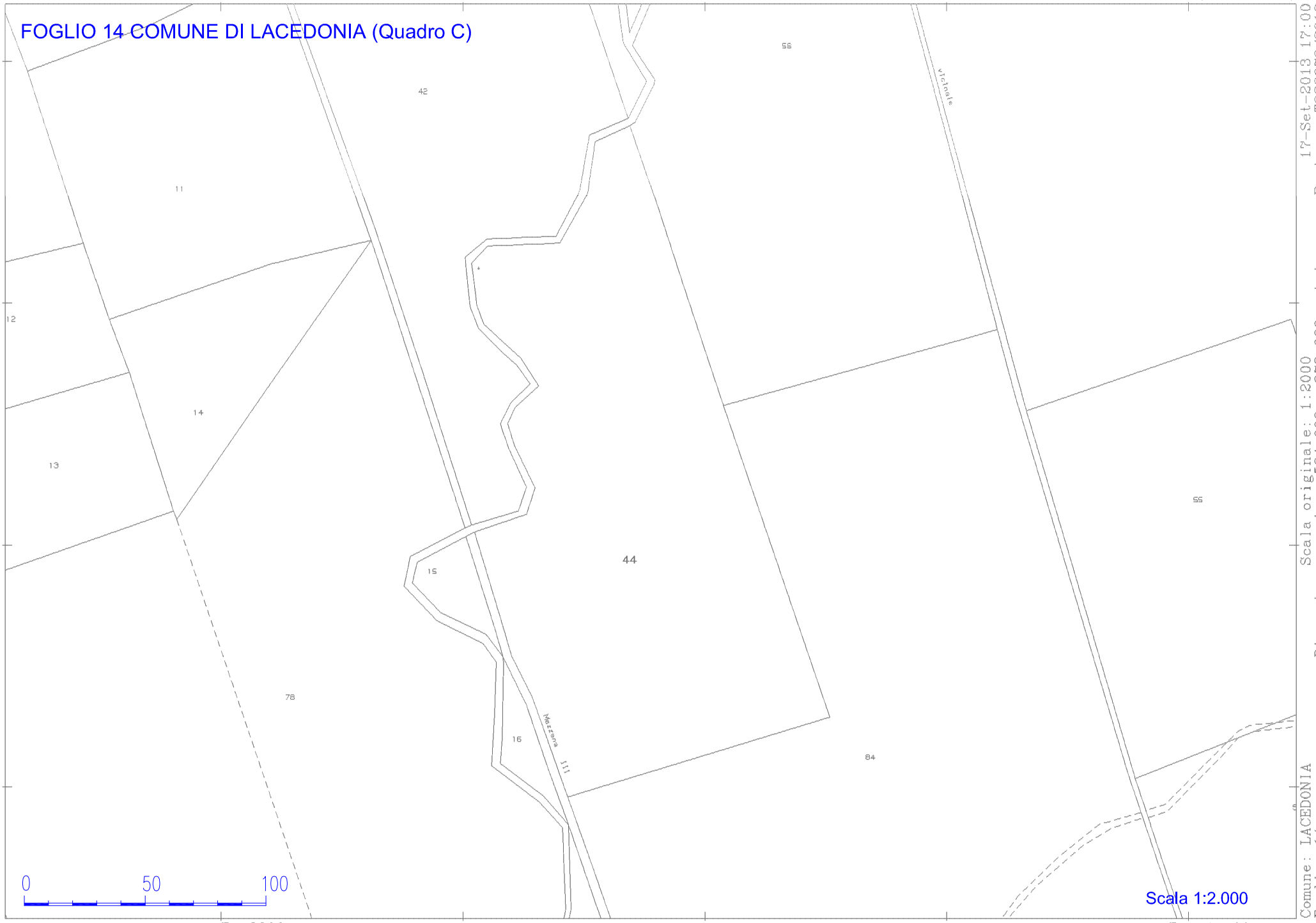
FOGLIO 14 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B)



17-Set-2013 16:54 Prot. n. T226063/2013
Scala originale: 1:2000 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: LACEDONIA Foglio: 14
1 Particella: 81
fonte: http://burc.regione.campania.it


Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio Servizi Catastali – Direttore DR. PETRONIO SPADARO
Visura telematica(0.90 euro)
FOGLIO 14 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B1)
M24
Scala 1:2.000
0
50
100
N=24600
E=43100
Comune: LACEDONIA
Foglio: 14
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
17-Set-2013 16:54
Prot. n. T226063/2013
1 Particella: 81
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 14 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C)



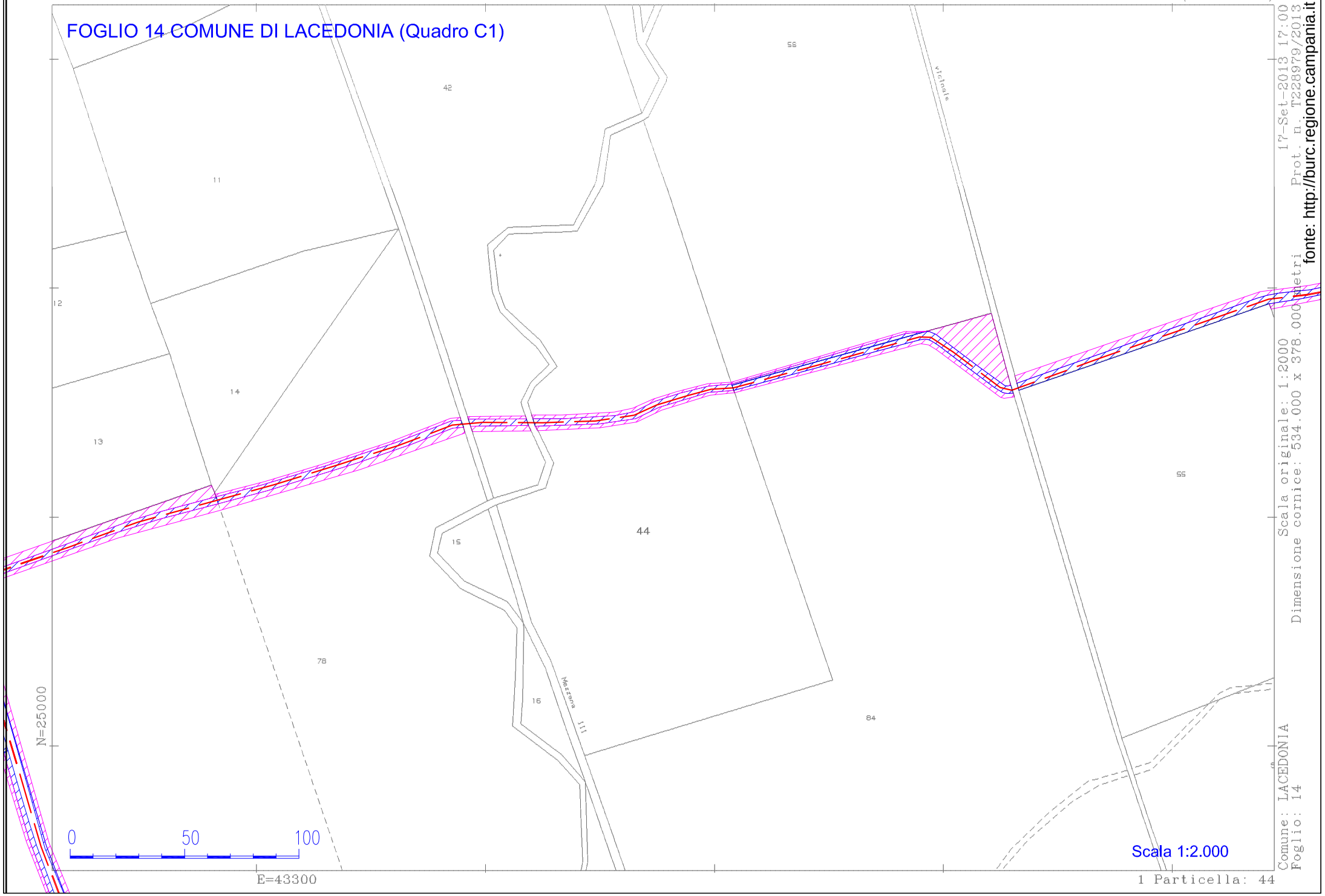
Scala 1:2.000

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
17-Set-2013 17:00
Prot. n. T228979/2013
fonte: http://burc.regione.campania.it

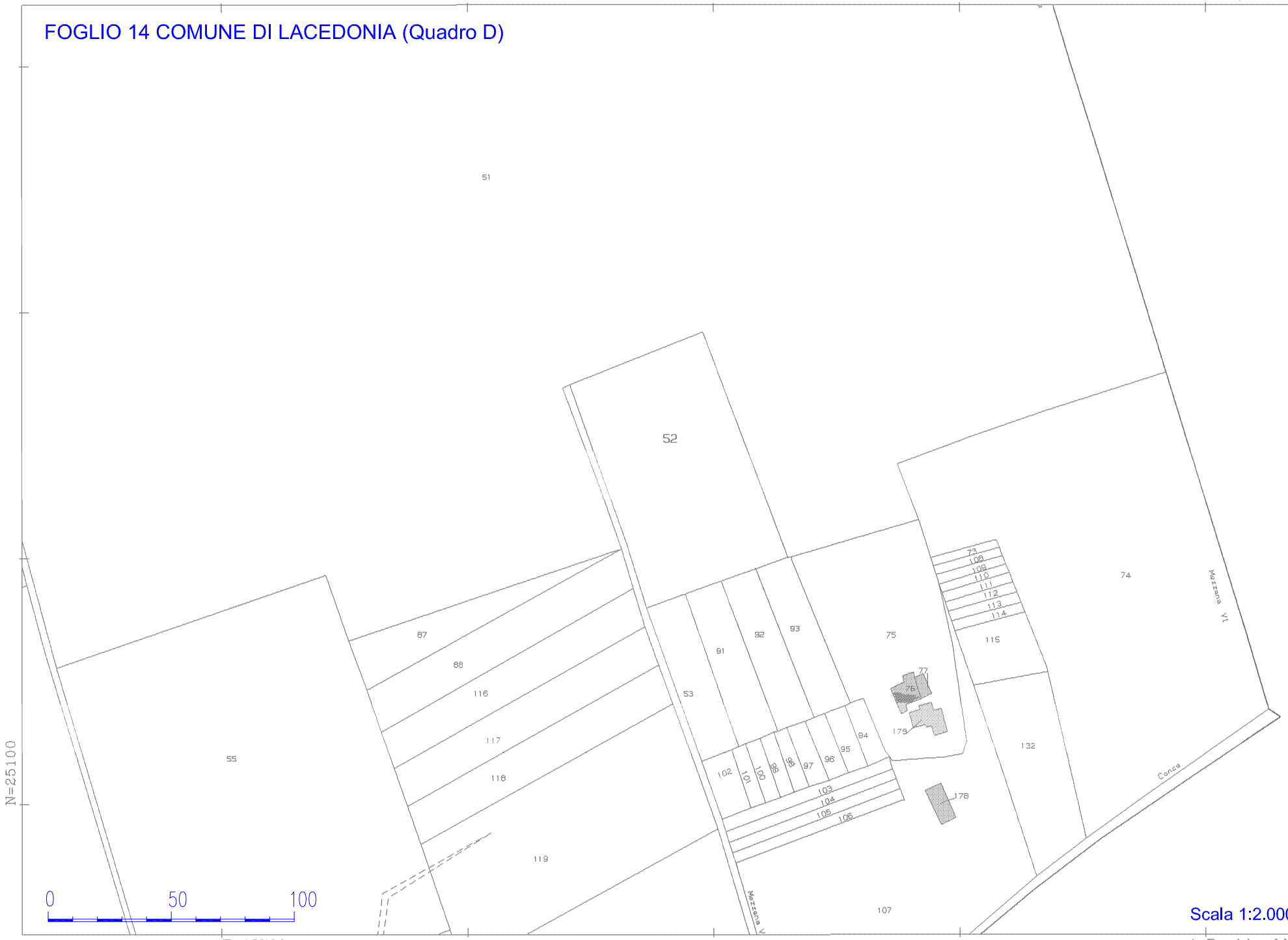
Comune: LACEDONIA
Foglio: 14

1 Particella: 44

FOGLIO 14 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C1)



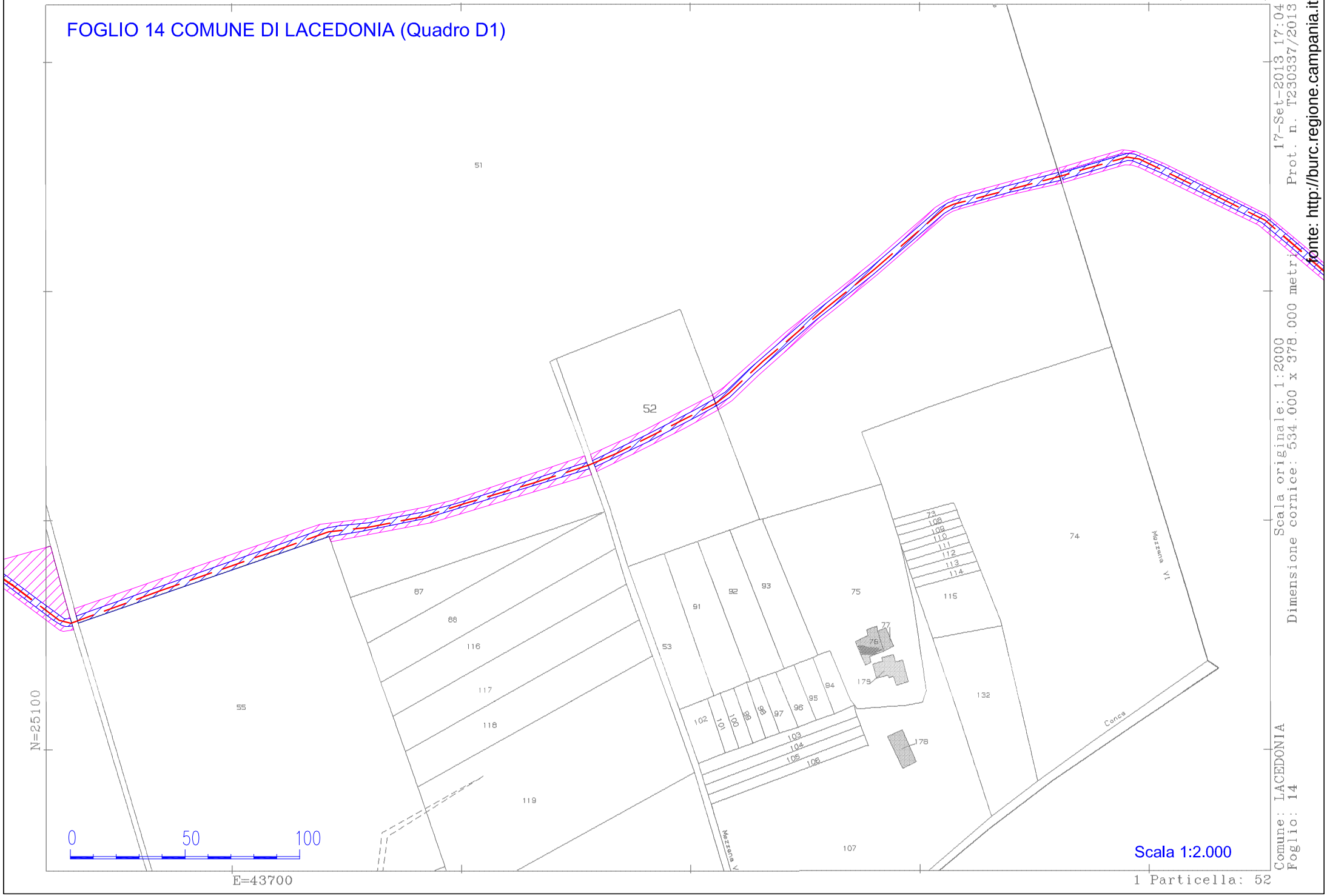
FOGLIO 14 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro D)



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
17-Set-2013 17:04
Prot. n. T230337/2013
Comune: LACEDONIA
Foglio: 14

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 14 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro D1)



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
17-Set-2013 17:04
Prot. n. T230337/2013

Comune: LACEDONIA
Foglio: 14

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.10.21 Fine

Visura n.: T82972 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 14 Particella: 13**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**14**	**13**		-	**SEMINATIVO 4**	**73 60**		**Euro 11,40 L. 22.080** / **Euro 17,11 L. 33.120**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PALLADINO Pasquale nato a LACEDONIA il 05/03/1949	PLLPQL49C05E397T*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 20/02/2002 Trascrizione n . 5229 .1/2002 in atti dal 25/03/2002 Repertorio n .: 10414 Rogante: VIGORITA MARIA LIDIA GENO Sede:		
	VALLATA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (Passaggi intermedi da esaminare)		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
14	13	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	88,00	€ 158,40	0,00	€ 0,00	160,00	€ 24,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.11.02 Fine

Visura n.: T83391 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 14 Particella: 20**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**14**	**20**		-	**SEMINATIVO 4**	**42 50**		**Euro 6,58 L. 12.750** / **Euro 9,88 L. 19.125**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	PAGLIUCA Michele nato a LACEDONIA il 25/03/1945	PGLMHL45C25E397U*	Livellario
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 18/08/1994 Voltura n . 8441 .1/1994 in atti dal 12/09/2001 (protocollo n . 237237) Repertorio n .: 5196 Rogante: VIGORITA Sede: VALLATA		
	Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO n: 1071 del 07/09/1994 COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
14	20	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	392,00	€ 705,60	0,00	€ 0,00	485,00	€ 72,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.35.34 Fine

Visura n.: T97836 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 14 Particella: 22**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**14**	**22**		-	**SEMIN 3 ARBOR**	**83 10**		**Euro 12,88 L. 24.930**	**Euro 15,02 L. 29.085**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GARGANO Salvatore nato a AVELLINO il 16/11/1955	GRGSVT55S16A509S	(1) Proprieta` per 500/1000
2	GARGANO Salvatore nato a AVELLINO il 16/11/1955	GRGSVT55S16A509S	(1) Proprieta` per 1/2 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/05/2012 Nota presentata con Modello Unico n . 8169 .1/2012 in atti dal 07/06/2012 Repertorio n .: 4651 Rogante: GIORDANO MASSIMO		
	Sede: LACEDONIA Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
14	22	€ 1,90	0,00	€ 0,00	€ 0,00	195,00	€ 370,50	0,00	€ 0,00	1115,00	€ 176,54

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.38.27 Fine

Visura n.: T99639 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 14 Particella: 25**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**14**	**25**		-	**SEMINATIVO 4**	**1 11 80**		**Euro 17,32** / **Euro 25,98**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 03/09/2008 n . 17622 .1/2008 in atti dal 03/10/2008 DONAZIONE ACCETTATA (Passaggi intermedi intervenuti senza atti legali)***IMMOBILE PERVENUTO PER USUCAPIONE PER POSSESSO ULTRAVENTENNALE A NORMA ARTICOLO 1158 CODICE CIVILE**
Notifica						**Partita**			
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SANTAGATA Angiolina nata a LACEDONIA il 28/08/1948	SNTNLN48M68E397K*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 03/09/2008 Nota presentata con Modello Unico n . 17622 .1/2008 in atti dal 03/10/2008 Repertorio n .: 14911 Rogante: VIGORITA MARIA LIDIA GENO Sede: VALLATA Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA (Passaggi intermedi intervenuti senza atti legali)***IMMOBILE PERVENUTO PER USUCAPIONE		
	PER POSSESSO ULTRAVENTENNALE A NORMA ARTICOLO 1158 CODICE CIVILE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
14	25	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	1153,00	€ 2 075,40	0,00	€ 0,00	1350,00	€ 202,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.39.03 Fine

Visura n.: T99989 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 14 Particella: 42**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**14**	**42**		AA	**PASCOLO ARB U**	**05 81**		**Euro 0,90** / **Euro 1,05**	**Tabella di variazione del 14/12/2011 n . 12885 .1/2011 in atti dal 14/12/2011 (protocollo n . AV0319118) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**SEMINATIVO 1**	**2 39 89**		**Euro 111,50** / **Euro 105,31**	
Notifica				**Partita**					
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 e successive modificazioni (anno 2011) porzione aa: classamento per parificazione con la qualita` 3 - semin arbor , classe 03								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SANTANGELO Vincenzo nato a LACEDONIA il 27/06/1928	SNTVCN28H27E397I*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 24/05/2012 n . 13392 .1/2012 in atti dal 31/07/2012 (protocollo n . AV0145928) Registrazione: UU Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI n: 58 del 21/06/2012 AFFRANCAZIONE CANONE ENFITEUTICO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
14	42	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	76,00	€ 136,80	0,00	€ 0,00	90,00	€ 13,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.39.41 Fine

Visura n.: T100366 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 14 Particella: 44**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**14**	**44**		AA	**SEMINATIVO 5**	**1 35 00**		**Euro 9,76** / **Euro 20,92**	**Tabella di variazione del 08/03/2007 n . 28862 .1/2007 in atti dal 08/03/2007 (protocollo n . AV0077355) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
				AB	**PASCOLO 3**	**93 00**		**Euro 3,36** / **Euro 1,92**	
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GARGANO Michelina nata a BISACCIA il 25/05/1959	GRGMHL59E65A881I	(1) Proprieta` per 500/1000
2	GARGANO Michelina nata a BISACCIA il 25/05/1959	GRGMHL59E65A881I	(1) Proprieta` per 1/2 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/05/2012 Nota presentata con Modello Unico n . 8168 .1/2012 in atti dal 07/06/2012 Repertorio n .: 4651 Rogante: GIORDANO MASSIMO		
	Sede: LACEDONIA Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
14	44	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	267,00	€ 480,60	0,00	€ 0,00	265,00	€ 39,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.41.09 Fine

Visura n.: T101264 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 14 Particella: 51**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**14**	**51**		**AA**	**SEMINATIVO 5**	**5 12 04**		**Euro 37,02**	**Euro 79,33**	**Tabella di variazione del 08/03/2007 n . 28865 .1/2007 in atti dal 08/03/2007 (protocollo n . AV0077358) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
				AB	**PASCOLO 3**	**7 50 06**		**Euro 27,12**	**Euro 15,49**	
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FONDAZIONE DI RELIGIONE E DI CULTO CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA OPERA DI PADRE PIO con sede in SAN GIOVANNI ROTONDO	00138660717*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 26/07/2012 n . 14797 .1/2012 in atti dal 28/08/2012 (protocollo n . AV0157875) Registrazione: UU Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI n: 231 del 08/08/2012 AFFRANCAZIONE CANONE ENFITEUTICO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
14	51	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	1248,00	€ 2 246,40	0,00	€ 0,00	1400,00	€ 210,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.41.47 Fine
Visura n.: T101660 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 14 Particella: 52**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**14**	**52**		-	**SEMINATIVO 4**	**57 20**		**Euro 8,86 L. 17.160**	**Euro 13,29 L. 25.740**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA con sede in LACEDONIA	00280370644*	(4) Diritto del concedente per 1000/1000
2	ZICHELLA Raffaele Antonio nato a LACEDONIA il 03/11/1938	ZCHRFL38S03E397Y*	(5) Enfiteusi per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 15/01/1997 n . 2692 .1/2013 in atti dal 19/02/2013 (protocollo n . AV0024717) Registrazione: UU Sede: ARIANO IRPINO n:		
	148 del 03/02/1997 COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
14	52	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	177,00	€ 318,60	0,00	€ 0,00	260,00	€ 39,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 24/09/2013

Data: 24/09/2013 - Ora: 14.31.04 Fine

Visura n.: T175651 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 14 Particella: 58**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**14**	**58**		AA	**SEMINATIVO 5**	**1 61 00**		**Euro 11,64**	**Euro 24,94**	**Tabella di variazione del 08/03/2007 n . 28867 .1/2007 in atti dal 08/03/2007 (protocollo n . AV0077360) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
				AB	**PASCOLO 3**	**77 50**		**Euro 2,80**	**Euro 1,60**	
Notifica				**Partita**						
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FONDAZIONE DI RELIGIONE E DI CULTO CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA OPERA DI PADRE PIO con sede in SAN GIOVANNI ROTONDO	00138660717*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 26/07/2012 n . 14797 .1/2012 in atti dal 28/08/2012 (protocollo n . AV0157875) Registrazione: UU Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI n: 231 del 08/08/2012 AFFRANCAZIONE CANONE ENFITEUTICO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
14	58	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	118,00	€ 212,40	0,00	€ 0,00	75,00	€ 11,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.34.04 Fine

Visura n.: T96959 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 14 Particella: 78**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**14**	**78**		**AA**	**SEMINATIVO 5**	**6 00 00**		**Euro 43,38** / **Euro 92,96**	**Tabella di variazione del 08/03/2007 n . 28869 .1/2007 in atti dal 08/03/2007 (protocollo n . AV0077362) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
				AB	**PASCOLO 3**	**43 50**		**Euro 1,57** / **Euro 0,90**	
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GARGANO Salvatore nato a AVELLINO il 16/11/1955	GRGSVT55S16A509S	(1) Proprieta` per 500/1000
2	GARGANO Salvatore nato a AVELLINO il 16/11/1955	GRGSVT55S16A509S	(1) Proprieta` per 1/2 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/05/2012 Nota presentata con Modello Unico n . 8169 .1/2012 in atti dal 07/06/2012 Repertorio n .: 4651 Rogante: GIORDANO MASSIMO		
	Sede: LACEDONIA Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
14	78	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	1205,00	€ 2 169,00	0,00	€ 0,00	1580,00	€ 237,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.14.03 Fine

Visura n.: T85131 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 14 Particella: 79**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**14**	**79**		-	**SEMINATIVO 4**	**73 70**		**Euro 11,42** / **Euro 17,13**	**Tabella di variazione del 28/01/1999 n . 146 .1/1999 in atti dal 19/11/2002 (protocollo n . 249893)**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	PAGLIUCA Michele nato a LACEDONIA il 25/03/1945	PGLMHL45C25E397U*	Livellario in regime di comunione dei beni
3	SOLAZZO Rosamaria nata a BISACCIA il 26/06/1945	SLZRMR45H66A881V*	Livellario in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/09/1983 Voltura n . 704883 in atti dal 12/04/1988 Repertorio n .: 617 Rogante: FRANCESCO PASTORE Sede: LACEDONIA		
	Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 2811 del 07/10/1983		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
14	79	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	782,00	€ 1 407,60	0,00	€ 0,00	990,00	€ 148,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.31.18 Fine

Visura n.: T95353 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 14 Particella: 80**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**14**	**80**		-	**SEMINATIVO 4**	**44 10**		**Euro 6,83 L. 13.230**	**Euro 10,25 L. 19.845**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**

Notifica		**Partita**	

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	PAGLIUCA Michele nato a LACEDONIA il 25/03/1945	PGLMHL45C25E397U*	Livellario LIVELLARIO IN REGIME DI TACITA COMUNIONE LEGALE in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 22/09/1979 Voltura n . 7378 .1/1979 in atti dal 24/02/1999 Repertorio n .: 5 Rogante: PIROLI Sede: LACEDONIA Registrazione: UR Sede:		
	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI n: 2889 del 05/10/1979		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
14	80	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	12,00	€ 21,60	0,00	€ 0,00	55,00	€ 8,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.37.49 Fine

Visura n.: T99245 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 14 Particella: 81**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**14**	**81**		-	**SEMIN 3 ARBOR**	**41 20**		**Euro 6,38 L. 12.360** / **Euro 7,45 L. 14.420**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SANTAGATA Angiolina nata a LACEDONIA il 28/08/1948	SNTNLN48M68E397K*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/08/2013 Nota presentata con Modello Unico n . 12262 .2/2013 in atti dal 02/09/2013 Repertorio n .: 16599 Rogante: VIGORITA MARIA		
	LIDIA GENO Sede: VALLATA Registrazione: Sede: DIVISIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
14	81	€ 1,90	900,00	€ 1 710,00	€ 142,50	1377,00	€ 2 616,30	0,00	€ 0,00	305,00	€ 48,29

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.37.12 Fine

Visura n.: T98845 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 14 Particella: 82**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**14**	**82**		-	**SEMIN 3 ARBOR**	**41 30**		**Euro 6,40 L. 12.390** / **Euro 7,47 L. 14.455**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GARGANO Salvatore nato a AVELLINO il 16/11/1955	GRGSVT55S16A509S	(1) Proprieta` per 500/1000
2	GARGANO Salvatore nato a AVELLINO il 16/11/1955	GRGSVT55S16A509S	(1) Proprieta` per 1/2 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/05/2012 Nota presentata con Modello Unico n . 8169 .1/2012 in atti dal 07/06/2012 Repertorio n .: 4651 Rogante: GIORDANO MASSIMO		
	Sede: LACEDONIA Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
14	82	€ 1,90	0,00	€ 0,00	€ 0,00	2235,00	€ 4 246,50	0,00	€ 0,00	890,00	€ 140,92

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.40.21 Fine

Visura n.: T100779 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 14 Particella: 84**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**14**	**84**		AA	**SEMINATIVO 5**	**5 10 00**		**Euro 36,88**	**Euro 79,02**	**Tabella di variazione del 08/03/2007 n . 28870 .1/2007 in atti dal 08/03/2007 (protocollo n . AV0077363) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
				AB	**PASCOLO 3**	**3 63 80**		**Euro 13,15**	**Euro 7,52**	

Notifica		**Partita**	
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti		
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario		

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GARGANO Michelina nata a BISACCIA il 25/05/1959	GRGMHL59E65A881I	(1) Proprieta` per 500/1000
2	GARGANO Michelina nata a BISACCIA il 25/05/1959	GRGMHL59E65A881I	(1) Proprieta` per 1/2 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/05/2012 Nota presentata con Modello Unico n . 8168 .1/2012 in atti dal 07/06/2012 Repertorio n .: 4651 Rogante: GIORDANO MASSIMO		
	Sede: LACEDONIA Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
14	84	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	280,00	€ 504,00	0,00	€ 0,00	700,00	€ 105,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.33.25 Fine

Visura n.: T96569 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 14 Particella: 85**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**14**	**85**		-	**SEMINATIVO 4**	**39 40**		**Euro 6,10 L. 11.820** / **Euro 9,16 L. 17.730**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	PAGLIUCA Michele nato a LACEDONIA il 25/03/1945	PGLMHL45C25E397U*	Livellario LIVELLARIO IN REGIME DI TACITA COMUNIONE LEGALE in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 22/09/1979 Voltura n . 7378 .1/1979 in atti dal 24/02/1999 Repertorio n .: 5 Rogante: PIROLI Sede: LACEDONIA Registrazione: UR Sede:		
	SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 2889 del 05/10/1979		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
14	85	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	20,00	€ 36,00	0,00	€ 0,00	65,00	€ 9,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.34.51 Fine

Visura n.: T97414 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 14 Particella: 86**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**14**	**86**		-	**SEMINATIVO 4**	**83 30**		**Euro 12,91 L. 24.990** / **Euro 19,36 L. 37.485**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SANTAGATA Angiolina nata a LACEDONIA il 28/08/1948	SNTNLN48M68E397K*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/08/2013 Nota presentata con Modello Unico n . 12262 .2/2013 in atti dal 02/09/2013 Repertorio n .: 16599 Rogante: VIGORITA MARIA		
	LIDIA GENO Sede: VALLATA Registrazione: Sede: DIVISIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
14	86	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	43,00	€ 77,40	0,00	€ 0,00	115,00	€ 17,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.11.59 Fine

Visura n.: T83948 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 14 Particella: 127**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**14**	**127**		-	**SEMINATIVO 4**	**86 40**		**Euro 13,39 L. 25.920**	**Euro 20,08 L. 38.880**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	PAGLIUCA Michele nato a LACEDONIA il 25/03/1945	PGLMHL45C25E397U*	Livellario
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/08/1978 Voltura n . 593078 in atti dal 12/04/1988 Repertorio n .: 1529 Rogante: TRANFAGLIA MARIA G Sede: LACEDONIA		
	Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 192 n: 2078 del 07/09/1978		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
14	127	€ 1,80	150,00	€ 270,00	€ 22,50	1743,00	€ 3 137,40	0,00	€ 0,00	1450,00	€ 217,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.13.06 Fine

Visura n.: T84552 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 14 Particella: 128**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**14**	**128**		-	**SEMINATIVO 4**	**40 50**		**Euro 6,27 L. 12.150** / **Euro 9,41 L. 18.225**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	PAGLIUCA Michele nato a LACEDONIA il 25/03/1945	PGLMHL45C25E397U*	Livellario in regime di comunione dei beni
3	SOLAZZO Rosamaria nata a BISACCIA il 26/06/1945	SLZRMR45H66A881V*	Livellario in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 04/03/1983 Voltura n . 190483 in atti dal 12/04/1988 Repertorio n .: 135 Rogante: PASTORE FRANCESCO Sede: LACEDONIA		
	Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 737 del 18/03/1983		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
14	128	€ 1,80	750,00	€ 1 350,00	€ 112,50	1438,00	€ 2 588,40	0,00	€ 0,00	390,00	€ 58,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.36.30 Fine

Visura n.: T98434 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 14 Particella: 129**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**14**	**129**		-	**SEMINATIVO 4**	**91 70**		**Euro 14,21 L. 27.510** / **Euro 21,31 L. 41.265**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DI GERONIMO Giovanni nato a LACEDONIA il 19/07/1939	DGRGNN39L19E397J*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 15/05/2012 n . 13311 .1/2012 in atti dal 27/07/2012 (protocollo n . AV0144735) Registrazione: UU Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI n: 43 del 14/06/2012 AFFRANCAZIONE CANONE ENFITEUTICO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

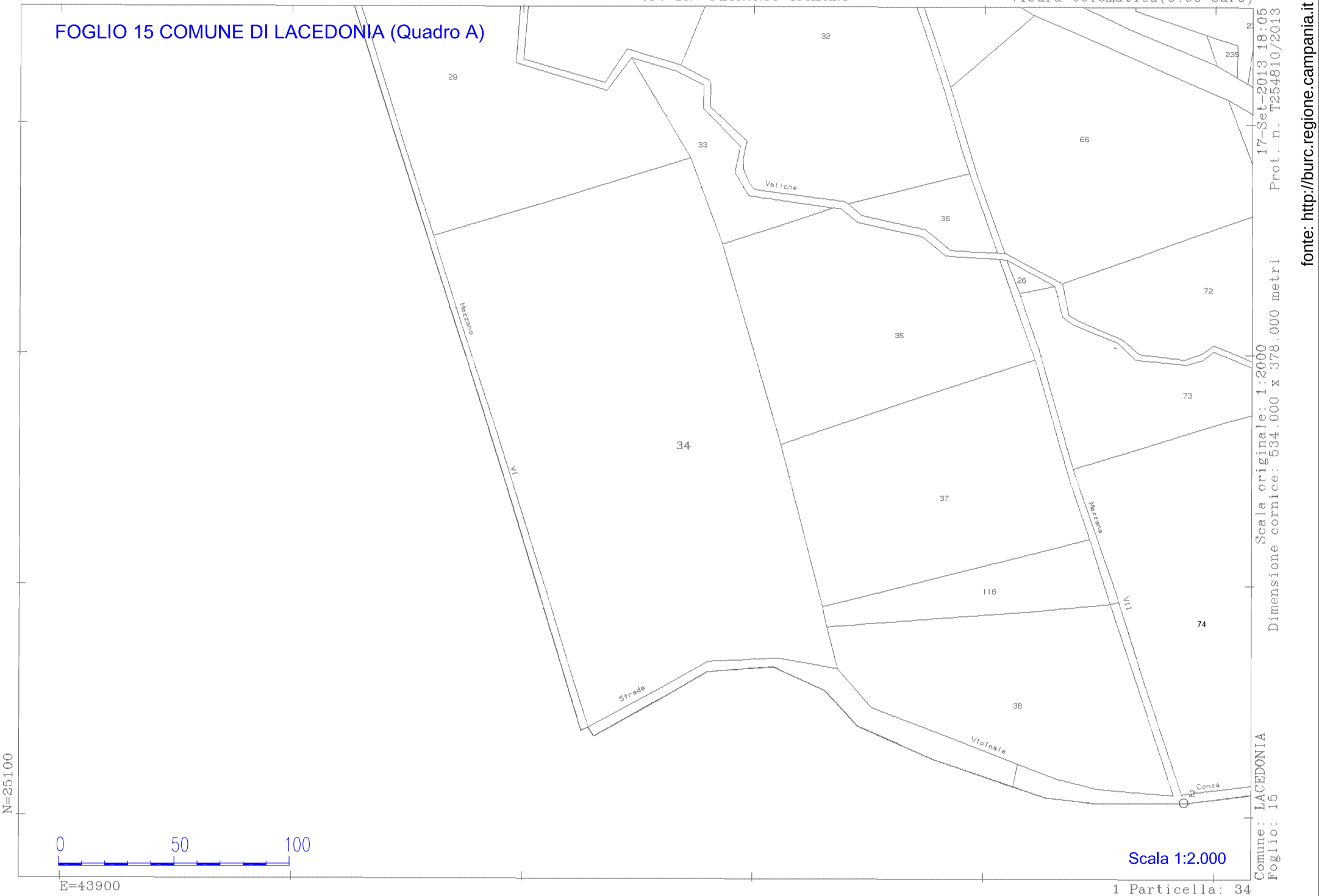
* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
14	129	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	2570,00	€ 4 626,00	0,00	€ 0,00	2080,00	€ 312,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

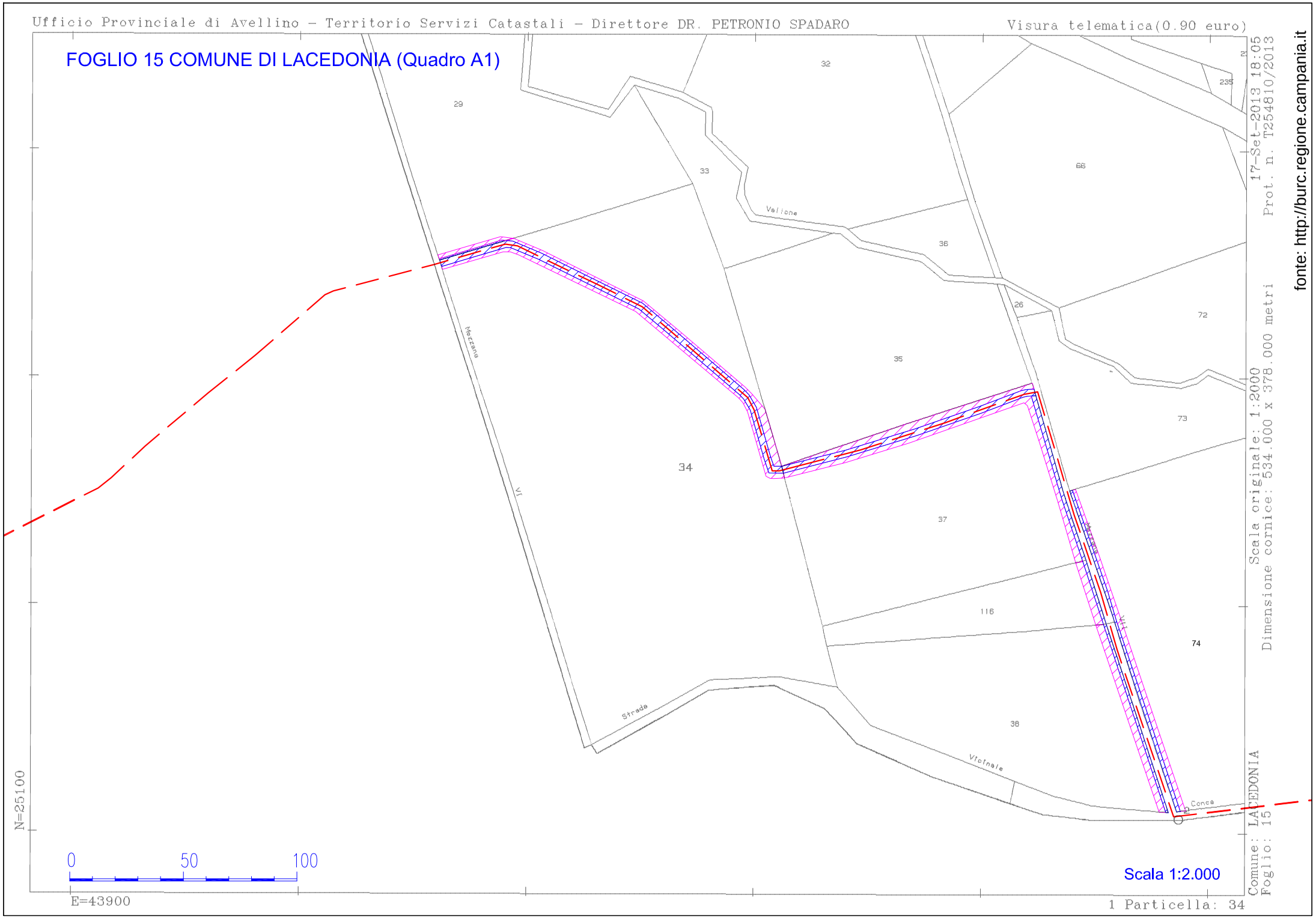
Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 15 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A)

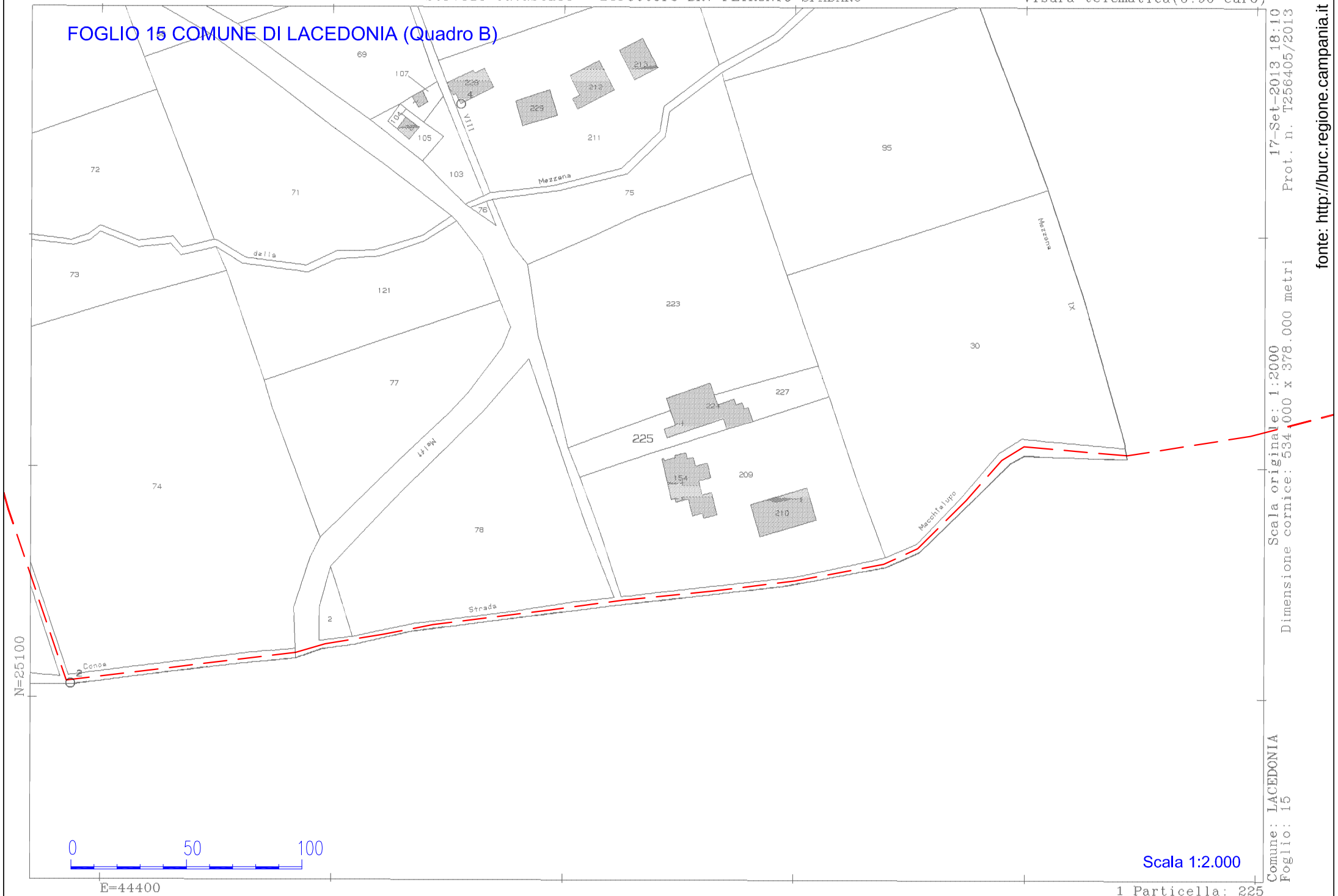


Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
17-Set-2013 18:05
Prot. n. T254810/2013
Comune: LACEDONIA
Foglio: 15

fonte: http://burc.regione.campania.it


Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio Servizi Catastali – Direttore DR. PETRONIO SPADARO
Visura telematica(0.90 euro)
FOGLIO 15 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A1)
29
32
33
66
235
Vallone
36
26
72
35
Mezzana
73
34
Via
37
Strada
116
74
38
Vicinale
Conca
N=25100
E=43900
0
50
100
Scala 1:2.000
17-Set-2013 18:05
Prot. n. T254810/2013
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: LACEDONIA
Foglio: 15
1 Particella: 34
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 15 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
17-Set-2013 18:10
Prot. n. T256405/2013

Comune: LACEDONIA
Foglio: 15

Scala 1:2.000

1 Particella: 225

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.50.11 Fine

Visura n.: T106524 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 15 Particella: 29**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**15**	**29**		-	**PASCOLO U ARB**	**1 19 70**		**Euro 18,55** / **Euro 21,64**	**Tabella di variazione del 07/12/2012 n . 13313 .1/2012 in atti dal 07/12/2012 (protocollo n . AV0235966) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 e successive modificazioni (anno 2012) - classamento per parificazione con la qualita` 3 - semin arbor , classe 03								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FONDAZIONE DI RELIGIONE E DI CULTO CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA OPERA DI PADRE PIO con sede in SAN GIOVANNI ROTONDO	00138660717*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 26/07/2012 n . 14797 .1/2012 in atti dal 28/08/2012 (protocollo n . AV0157875) Registrazione: UU Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI n: 231 del 08/08/2012 AFFRANCAZIONE CANONE ENFITEUTICO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
15	29	€ 1,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	37,00	€ 37,00	0,00	€ 0,00	55,00	€ 4,58

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.50.53 Fine

Visura n.: T106953 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 15 Particella: 34**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**15**	**34**		-	**SEMINATIVO 3**	**2 51 20**		**Euro 45,41** / **Euro 71,35**	**Tabella di variazione del 02/02/2004 n . 170304 .1/2004 in atti dal 16/07/2004 (protocollo n . AV0190222) VARIAZIONE COLTURALI**
Notifica	AV0024918/2006			**Partita**					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		DA VERIFICARE
2	PAPALEO Pasqualina nata a LACEDONIA il 01/08/1949	PPLPQL49M41E397B*	DA VERIFICARE
3	RUSSO Anna nata a LACEDONIA il 27/09/1974	RSSNNA74P67E397Z*	(4) Diritto del concedente per 1/1 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/03/2004 Nota presentata con Modello Unico n . 6388 .1/2004 in atti dal 10/05/2004 Repertorio n .: 12047 Rogante: VIGORITA MARIA LIDIA GENO Sede: VALLATA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (Intestazione e passaggi da esaminare)***SUCCESSIONE LEGITTIMA DI PAPALEO PASQUALINA		
	DECEDUTA IL 5/11/2003 SUCCESSIONE DENUNZIATA A GENOVA AL N .25 VOLUME 247		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
15	34	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	552,00	€ 993,60	0,00	€ 0,00	570,00	€ 85,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.51.32 Fine
Visura n.: T107343 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 15 Particella: 37**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**15**	**37**		-	**SEMINATIVO 4**	**89 70**		**Euro 13,90 L. 26.910**	**Euro 20,85 L. 40.365**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 12/09/1987 n . 183288 in atti dal 11/04/1990**
Notifica					**Partita**	9295				
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PAGLIUCA Gerardo nato a LACEDONIA il 29/03/1947	PGLGRD47C29E397H*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 12/09/1987 Voltura n . 183288 in atti dal 11/04/1990 Repertorio n .: 19308 Rogante: SCARANO Sede: LIONI Registrazione: UR Sede:		
	SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 479 del 24/09/1987		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
15	37	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	378,00	€ 680,40	0,00	€ 0,00	680,00	€ 102,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.54.21 Fine

Visura n.: T108921 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 15 Particella: 38**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**15**	**38**		-	**SEMINATIVO 4**	**77 30**		**Euro 11,98 L. 23.190**	**Euro 17,96 L. 34.785**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		DA VERIFICARE
2	PAPALEO Pasqualina nata a LACEDONIA il 01/08/1949	PPLPQL49M41E397B*	DA VERIFICARE
3	ZICHELLA Giuseppe nato a LACEDONIA il 04/03/1967	ZCHGPP67C04E397J*	(4) Diritto del concedente per 1/1 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/03/2004 Nota presentata con Modello Unico n . 6389 .10/2004 in atti dal 10/05/2004 Repertorio n .: 12047 Rogante: VIGORITA MARIA LIDIA GENO Sede: VALLATA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (Intestazione e passaggi da esaminare)***SUCCESSIONE LEGITTIMA PAPALEO PASQUALINA		
	DECEDUTA IL 5/11/2003 DENUNZIATA A GENOVA AL NR .25 VOLUME 247		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
15	38	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	9,00	€ 16,20	0,00	€ 0,00	145,00	€ 21,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.55.05 Fine

Visura n.: T109318 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 15 Particella: 74**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**15**	**74**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 84 50**		**Euro 33,35 L. 64.575** / **Euro 52,41 L. 101.475**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica						**Partita**			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA con sede in LACEDONIA	00000000018	(4) Diritto del concedente per 1000/1000
2	PAGLIUCA Filippo nato a LACEDONIA il 21/02/1943	PGLFPP43B21E397J*	(10) Oneri per 1000/1000 LIVELLARIO in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 02/10/2001 Voltura n . 12214 .1/2006 in atti dal 05/10/2006 (protocollo n . AV0131460) Repertorio n .: 10130 Rogante: DOT . VIGORITA Sede: VALLATA		
	Registrazione: Sede: RECUPERO ESITO 17443\2001		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
15	74	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	60,00	€ 108,00	0,00	€ 0,00	285,00	€ 42,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.53.28 Fine

Visura n.: T108414 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 15 Particella: 116**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**15**	**116**		-	**SEMINATIVO 4**	**23 20**		**Euro 3,59 L. 6.960** / **Euro 5,39 L. 10.440**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		DA VERIFICARE
2	PAPALEO Pasqualina nata a LACEDONIA il 01/08/1949	PPLPQL49M41E397B*	DA VERIFICARE
3	ZICHELLA Giuseppe nato a LACEDONIA il 04/03/1967	ZCHGPP67C04E397J*	(4) Diritto del concedente per 1/1 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/03/2004 Nota presentata con Modello Unico n . 6389 .11/2004 in atti dal 10/05/2004 Repertorio n .: 12047 Rogante: VIGORITA MARIA LIDIA GENO Sede: VALLATA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (Intestazione e passaggi da esaminare)***SUCCESSIONE LEGITTIMA PAPALEO PASQUALINA		
	DECEDUTA IL 5/11/2003 DENUNZIATA A GENOVA AL NR .25 VOLUME 247		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

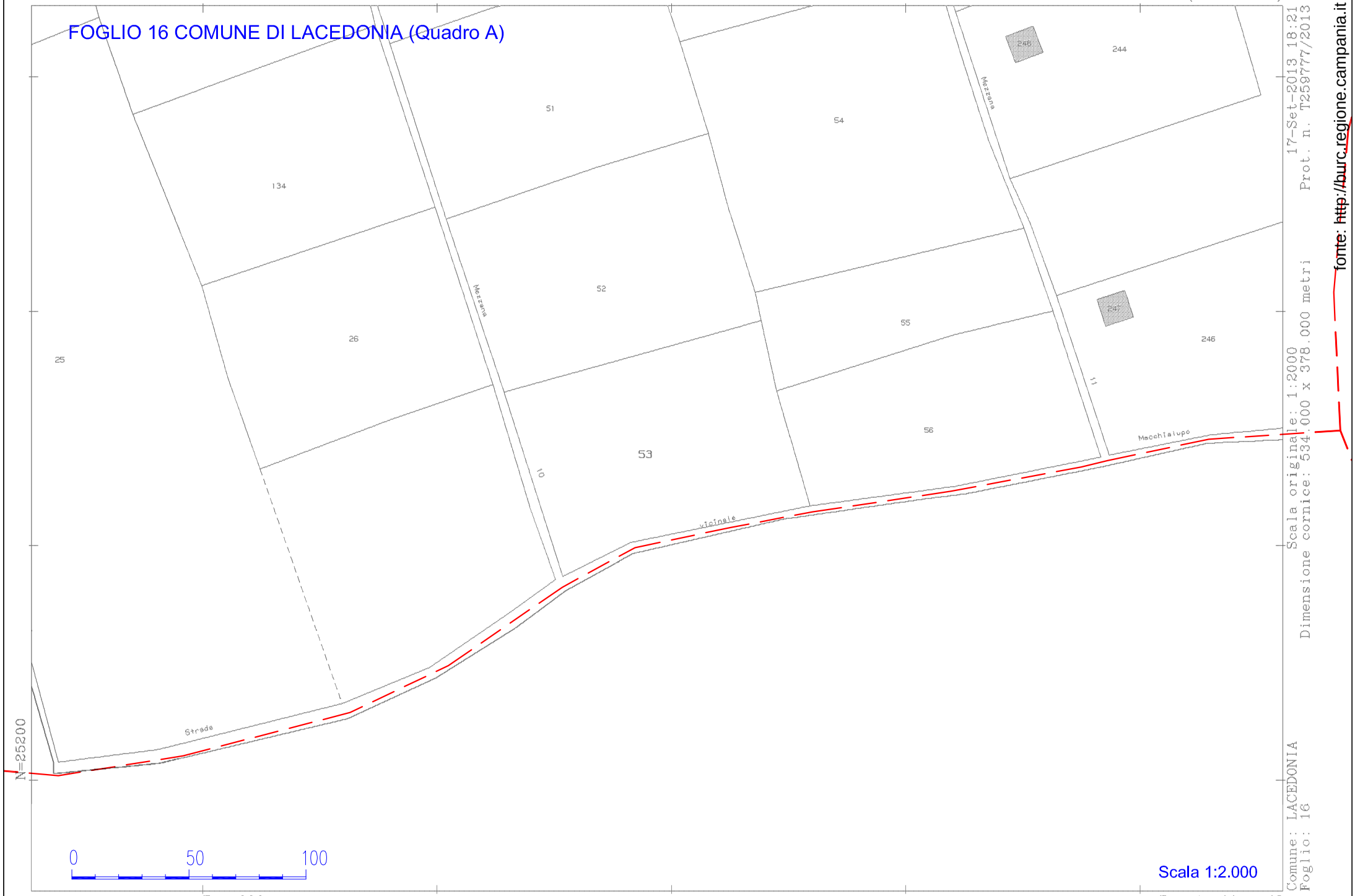
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
15	116	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	4,00	€ 7,20	0,00	€ 0,00	60,00	€ 9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 16 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A)



Scala 1:2.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune: LACEDONIA
Foglio: 16
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
17-Set-2013 18:21
Prot. n. T259777/2013

FOGLIO 16 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
17-Set-2013 18:23
Prot. n. T260498/2013

Comune: LACEDONIA
Foglio: 16

N=25200
E=45200

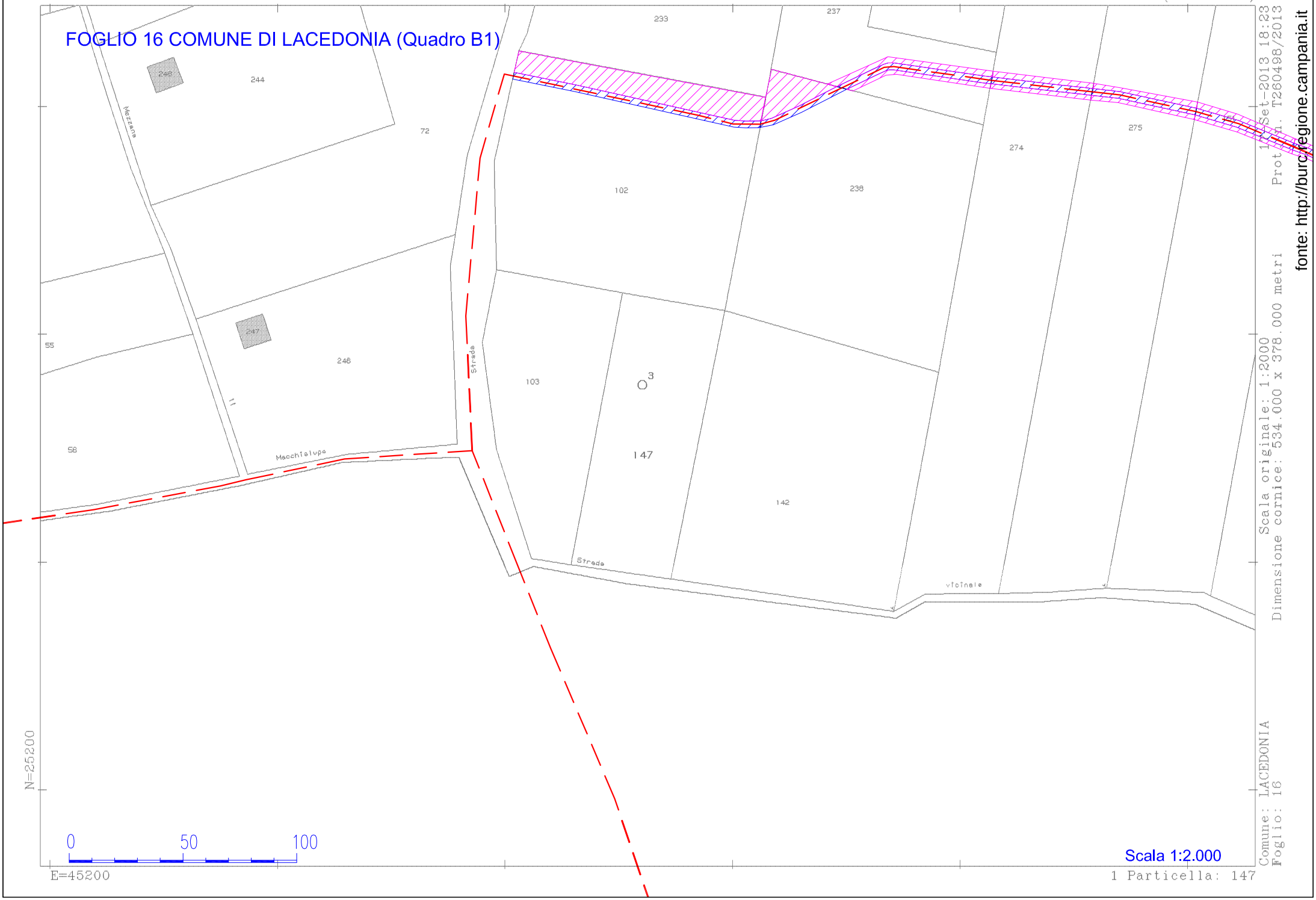
0 50 100

Scala 1:2.000

1 Particella: 147

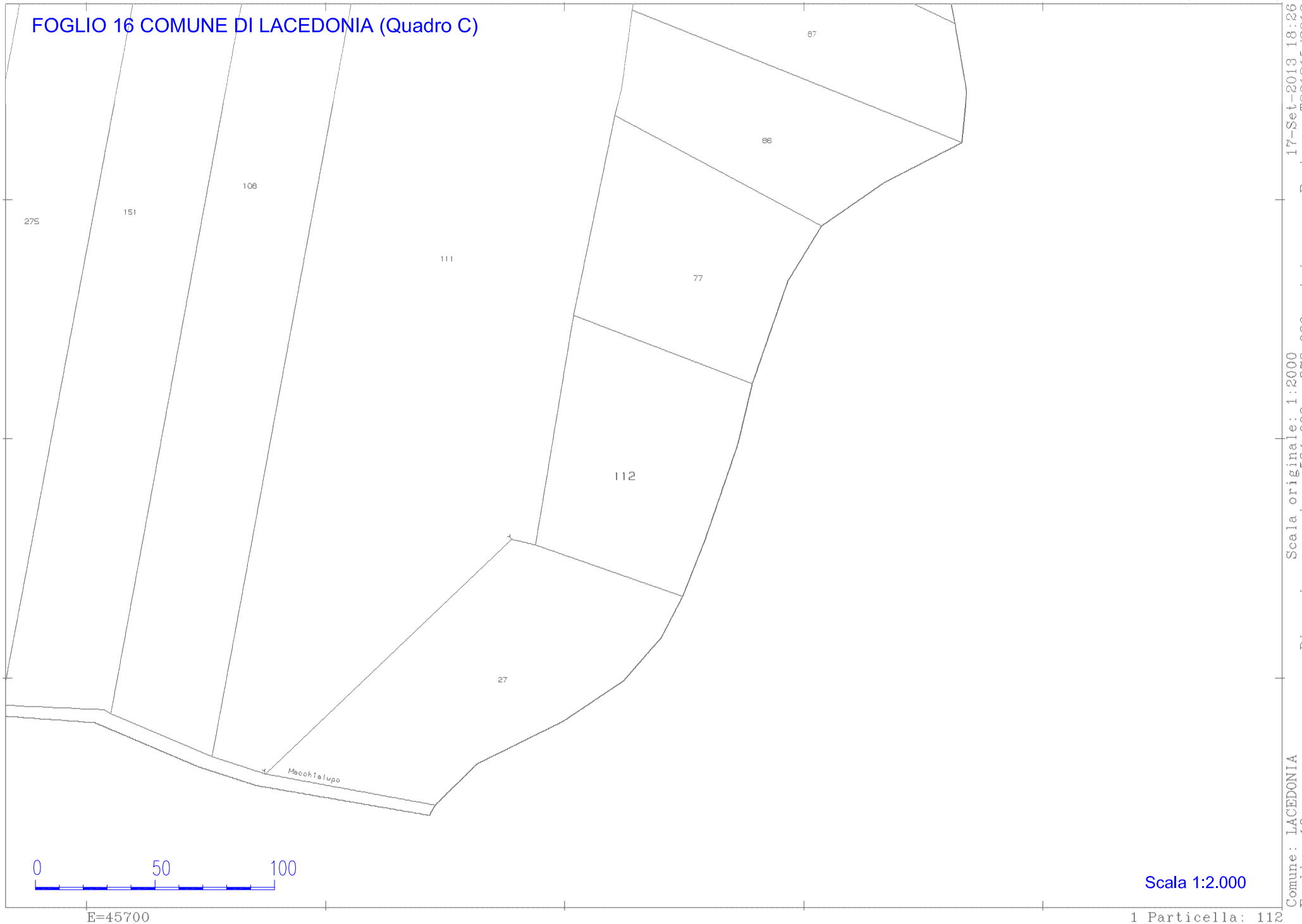
Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio Servizi Catastali – Direttore DR. PETRONIO SPADARO
Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 16 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B1)



fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 16 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C)

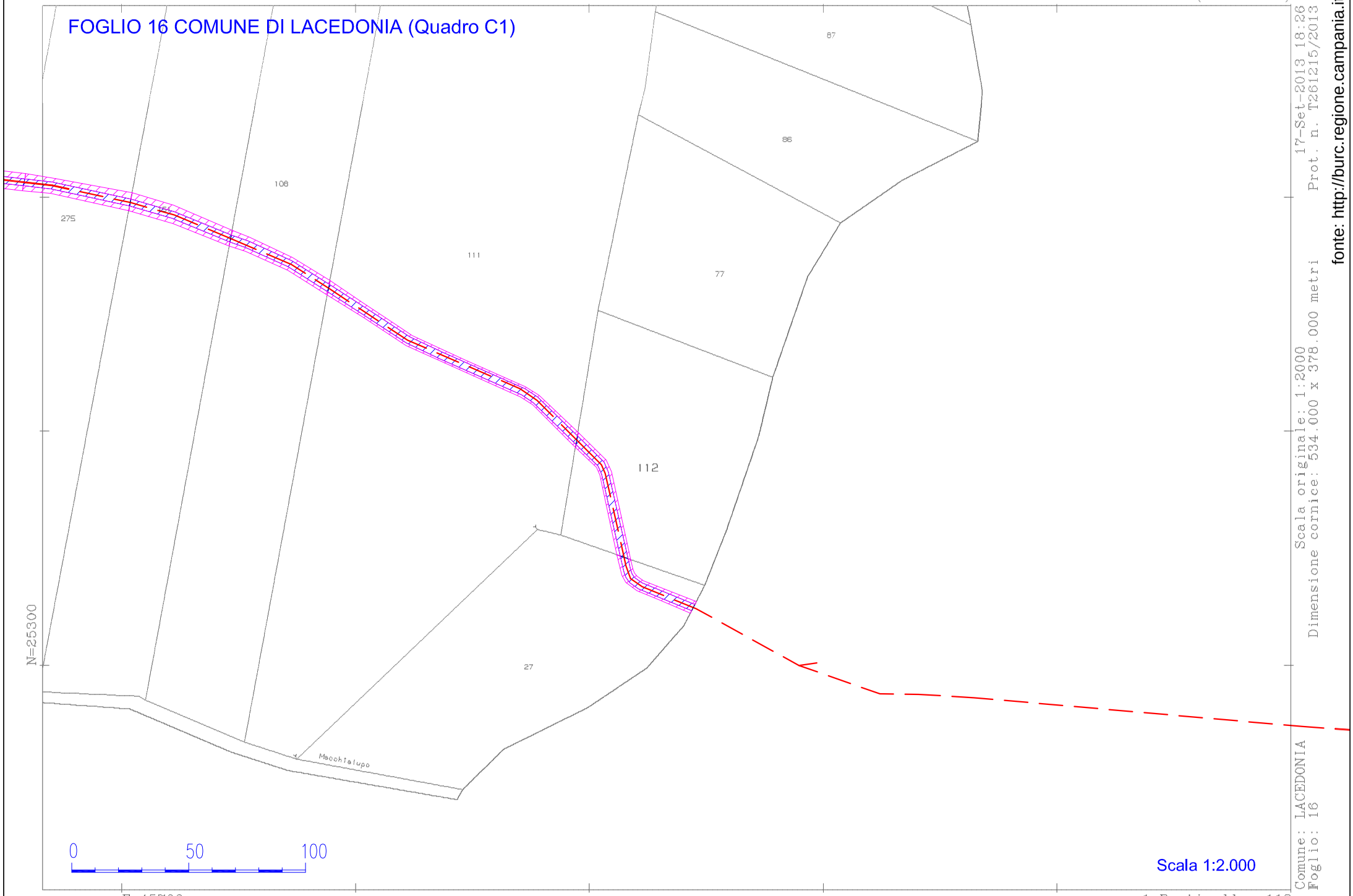


Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
17-Set-2013 18:26
Prot. n. T261215/2013
Comune: LACEDONIA
Foglio: 16
1 Particella: 112

Scala 1:2.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 16 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C1)



17-Set-2013 18:26 Prot. n. T261215/2013
Scala originale: 1:2000 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: LACEDONIA Foglio: 16
1 Particella: 112
fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 12.03.38 Fine

Visura n.: T114230 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 16 Particella: 27**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**16**	**27**		-	**SEMINATIVO 3**	**92 30**		**Euro 16,68 L. 32.305** / **Euro 26,22 L. 50.765**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LATTARULO Annarita nata a PISA il 18/05/1962	LTTNRT62E58G702Z*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 23/05/2001 Voltura n . 220814 .1/2001 in atti dal 21/08/2001 (protocollo n . 210877) Repertorio n .: 47875 Rogante: NAVETTA Sede:		
	FIRENZE Registrazione: UR Sede: FIRENZE n: 1 del 08/06/2001 DONAZIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
16	27	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	120,00	€ 216,00	0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.55.48 Fine

Visura n.: T109720 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 16 Particella: 102**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**16**	**102**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 03 10**		**Euro 18,64 L. 36.085** / **Euro 29,29 L. 56.705**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**

Notifica **Partita** 9526

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAGGIANO Michele nato a LACEDONIA il 21/07/1931	CGGMHL31L21E397N*	Livellario
2	ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA		(4) Diritto del concedente

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
16	102	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	333,00	€ 599,40	0,00	€ 0,00	1200,00	€ 180,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 12.01.37 Fine

Visura n.: T113080 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 16 Particella: 108**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**16**	**108**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 62 54**		**Euro 29,38 L. 56.889** / **Euro 46,17 L. 89.397**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 09/08/1976 n . 581576 in atti dal 12/04/1988**
Notifica					**Partita**				
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAGGIANO Santo Pasquale nato a LACEDONIA il 01/11/1965	CGGSTP65S01E397M*	(1) Proprieta` per 1/2 bene personale
2	CAGGIANO Santo Pasquale nato a LACEDONIA il 01/11/1965	CGGSTP65S01E397M*	(1) Proprieta` per 1/2
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 12/06/2009 Nota presentata con Modello Unico n . 10935 .2/2009 in atti dal 03/07/2009 Repertorio n .: 15212 Rogante: VIGORITA MARIA		
	LIDIA GENO Sede: VALLATA Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA (Intestazione precedente da verificare)		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
16	108	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	141,00	€ 253,80	0,00	€ 0,00	140,00	€ 21,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 12.02.15 Fine

Visura n.: T113416 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 16 Particella: 111**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**16**	**111**		-	**SEMINATIVO 4**	**3 67 90**		**Euro 57,00 L. 110.370** / **Euro 85,50 L. 165.555**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	MAZZEO Francesco nato a ROCCHETTA SANT`ANTONIO il 10/06/1961	MZZFNC61H10H467L*	(5) Enfiteusi per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 25/07/2013 Nota presentata con Modello Unico n . 11298 .3/2013 in atti dal 12/08/2013 Repertorio n .: 1568 Rogante: BONADIES LUCA		
	Sede: ASCOLI SATRIANO Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
16	111	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	377,00	€ 678,60	0,00	€ 0,00	260,00	€ 39,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 12.02.57 Fine

Visura n.: T113779 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 16 Particella: 112**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**16**	**112**		-	**SEMINATIVO 4**	**70 20**		**Euro 10,88 L. 21.060**	**Euro 16,31 L. 31.590**	**REVISIONE DI ELEMENTI CENSUARI n . 5 .2/1990 in atti dal 27/08/1993 COME DA MODELLO 26**
Notifica						**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	MAZZEO Francesco nato a ROCCHETTA SANT ANTONIO il 10/06/1961	MZZFNC61H10H467L*	(5) Enfiteusi per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 25/07/2013 Nota presentata con Modello Unico n . 11298 .3/2013 in atti dal 12/08/2013 Repertorio n .: 1568 Rogante: BONADIES LUCA		
	Sede: ASCOLI SATRIANO Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
16	112	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	164,00	€ 295,20	0,00	€ 0,00	125,00	€ 18,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 12.00.54 Fine

Visura n.: T112650 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 16 Particella: 151**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**16**	**151**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 63 76**		**Euro 29,60 L. 57.316** / **Euro 46,52 L. 90.068**	**FRAZIONAMENTO n. 676 in atti dal 12/04/1988**
Notifica					**Partita**	410			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAGGIANO Serafina nata a LACEDONIA il 26/04/1941	CGGSFN41D66E397P*	Livellario
2	ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI LACEDONIA	82003290648*	(4) Diritto del concedente
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 19/04/1977 Voltura n . 335377 in atti dal 12/04/1988 Repertorio n .: 3153 Rogante: DES LOGES Sede: GUARDIA LOMBARDI Registrazione:		
	UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 1126 del 26/04/1977		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
16	151	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	136,00	€ 244,80	0,00	€ 0,00	200,00	€ 30,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.58.25 Fine

Visura n.: T111242 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 16 Particella: 237**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**16**	**237**		-	**SEMINATIVO 3**	**52 20**		**Euro 9,44 L. 18.270** / **Euro 14,83 L. 28.710**	**FRAZIONAMENTO del 13/07/1998 n . 4098 .2/1998 in atti dal 13/07/1998**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAGGIANO Santo Pasquale nato a LACEDONIA il 01/11/1965	CGGSTP65S01E397M*	Livellario
2	ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA		(4) Diritto del concedente
DATI DERIVANTI DA	TESTAMENTO OLOGRAFO del 12/12/1996 Voltura n . 9392 .1/1998 in atti dal 24/09/1999 Repertorio n .: 6887 Rogante: VIGORITA M .L .G . Sede: VALLATA Registrazione: UR		
	Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 122 n: 24 del 23/04/1997		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
16	237	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	208,00	€ 374,40	0,00	€ 0,00	305,00	€ 45,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.56.37 Fine

Visura n.: T110185 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 16 Particella: 238**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**16**	**238**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 04 15**		**Euro 18,83 L. 36.453** / **Euro 29,58 L. 57.283**	**FRAZIONAMENTO del 13/07/1998 n . 4098 .2/1998 in atti dal 13/07/1998**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAGGIANO Giuseppe nato a LACEDONIA il 06/07/1958	CGGGPP58L06E397X*	Livellario
2	ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA		(4) Diritto del concedente
DATI DERIVANTI DA	TESTAMENTO OLOGRAFO del 12/12/1996 Voltura n . 9392 .3/1998 in atti dal 24/09/1999 Repertorio n .: 6887 Rogante: VIGORITA M .L .G . Sede: VALLATA Registrazione: UR		
	Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 122 n: 24 del 23/04/1997		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
16	238	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	112,00	€ 201,60	0,00	€ 0,00	365,00	€ 54,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 11.59.20 Fine

Visura n.: T111745 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 16 Particella: 274**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**16**	**274**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 78 60**		**Euro 32,28** / **Euro 50,73**	**Tabella di variazione del 03/10/2011 n . 249718 .1/2011 in atti dal 03/10/2011 (protocollo n . AV0249718) presentato il 03/10/2011**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	di immobile: atto di aggiornamento non conforme all`art. 1, comma 8, d.m. n. 701/94								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SCOLA Ciro Michele nato a ASCOLI SATRIANO il 28/06/1967	SCLCMC67H28A463S*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/04/2012 Nota presentata con Modello Unico n . 5448 .1/2012 in atti dal 13/04/2012 Repertorio n .: 4615 Rogante: GIORDANO MASSIMO		
	Sede: LACEDONIA Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA ***POSSESSO , PACIFICO , ININTERROTTO , DA OLTRE 20 ANNI . SI CHIEDE DI EFFET		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
16	274	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	137,00	€ 246,60	0,00	€ 0,00	200,00	€ 30,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 12.00.15 Fine

Visura n.: T112173 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 16 Particella: 275**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**16**	**275**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 78 20**		**Euro 32,21** / **Euro 50,62**	**Tabella di variazione del 03/10/2011 n . 249718 .1/2011 in atti dal 03/10/2011 (protocollo n . AV0249718) presentato il 03/10/2011**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	di immobile: atto di aggiornamento non conforme all`art. 1, comma 8, d.m. n. 701/94								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA IN LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	PANDISCIA Serafina nata a LACEDONIA il 23/04/1906	PNDSFN06D63E397B*	Usufruttuario parziale di livello
3	SCOLA Angiolina nata a LACEDONIA il 12/04/1928		Livellario per 1/7
4	SCOLA Antonio nato a LACEDONIA il 08/06/1938	SCLNTN38H08E397Q*	Livellario per 2/7
5	SCOLA Giuseppe nato a LACEDONIA il 19/03/1944	SCLGPP44C19E397P*	Livellario per 1/7
6	SCOLA Nunzia nata a LACEDONIA il 25/03/1941	SCLNNZ41C65E397R*	Livellario per 1/7
7	SCOLA Pasqualina nata a LACEDONIA il 08/02/1931	SCLPQL31B48E397O*	Livellario per 1/7
8	SCOLA Pietro nato a LACEDONIA il 01/12/1933	SCLPTR33T01E397V*	Livellario per 1/7

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

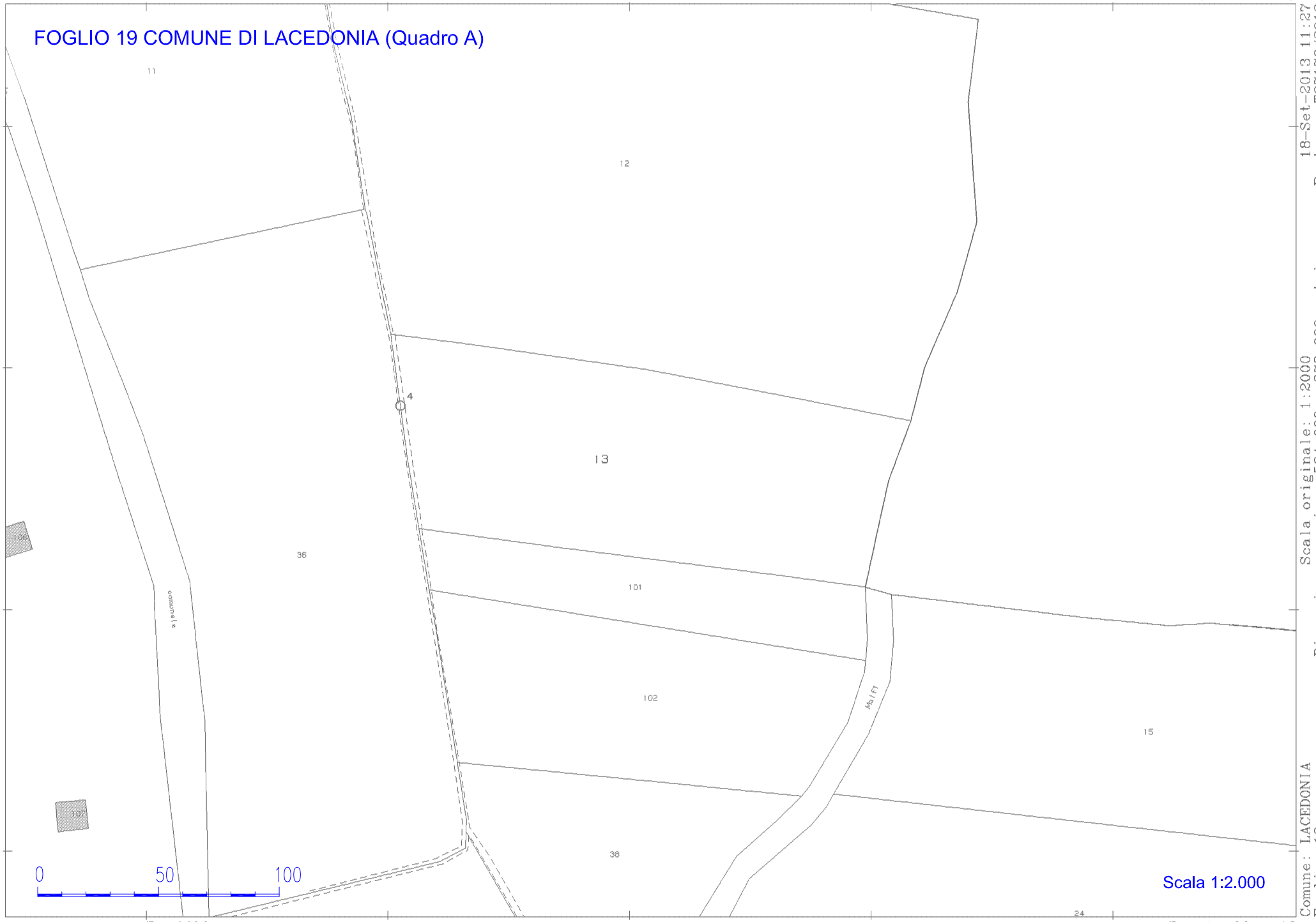
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
16	275	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	136,00	€ 244,80	0,00	€ 0,00	200,00	€ 30,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 19 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A)



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
18-Set-2013 11:27
Prot. n. T97176/2013

Comune: LACEDONIA
Foglio: 19

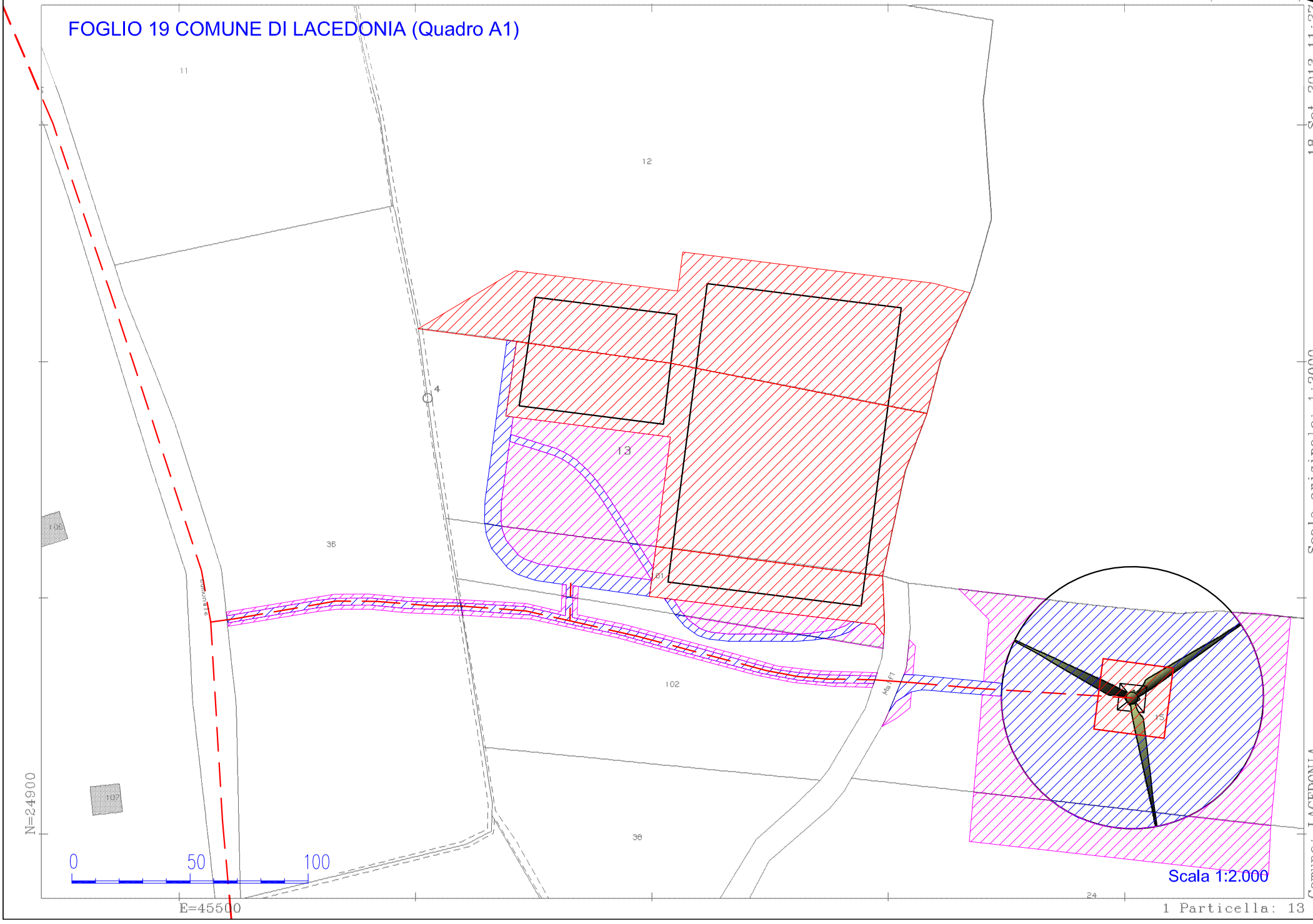
Scala 1:2.000

1 Particella: 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visura telematica(0.90 euro)

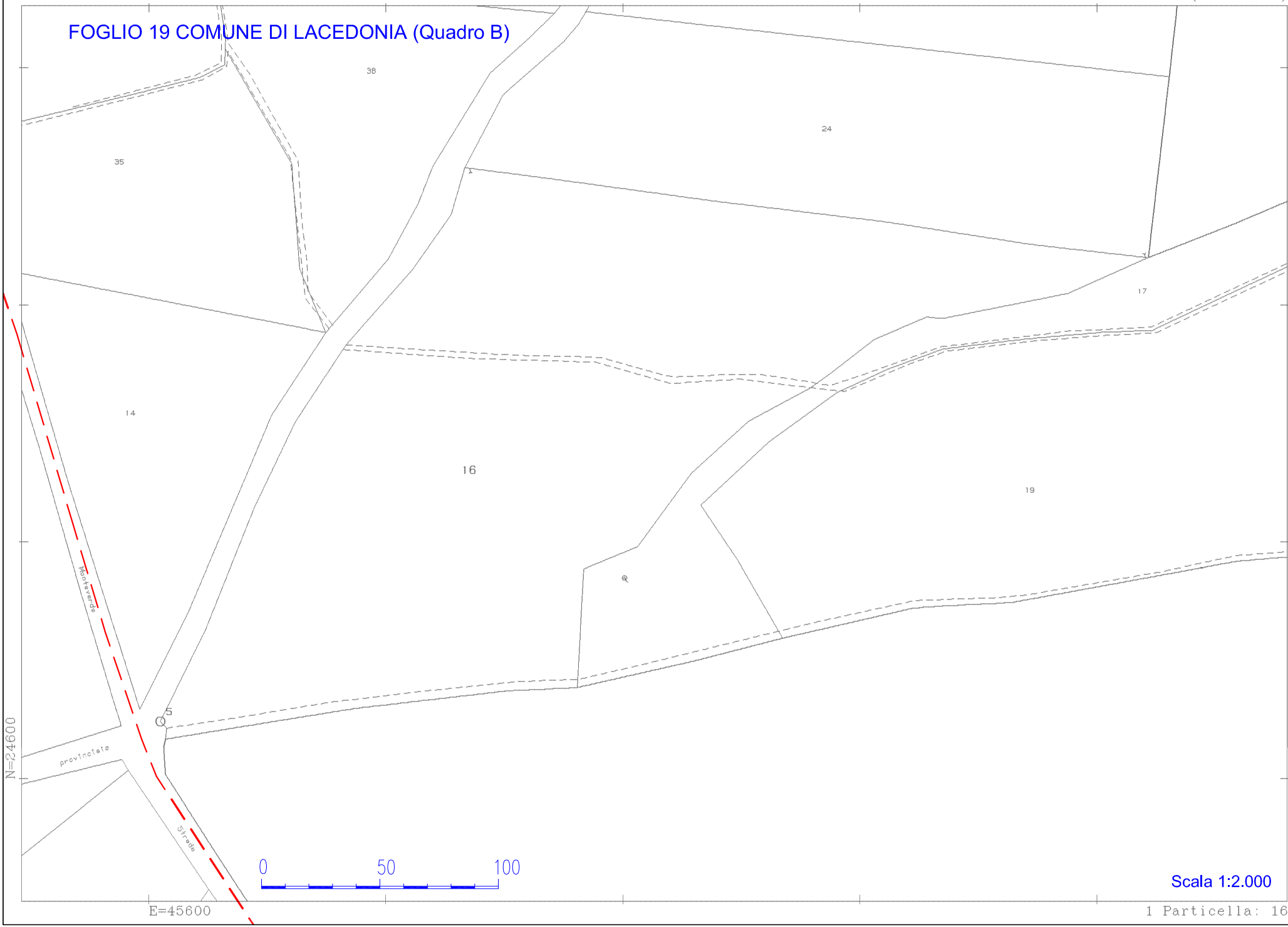
FOGLIO 19 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A1)



18-Set-2013 11:27
Prot. n. T97176/2013
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: LACEDONIA
Foglio: 19
1 Particella: 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 19 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B)

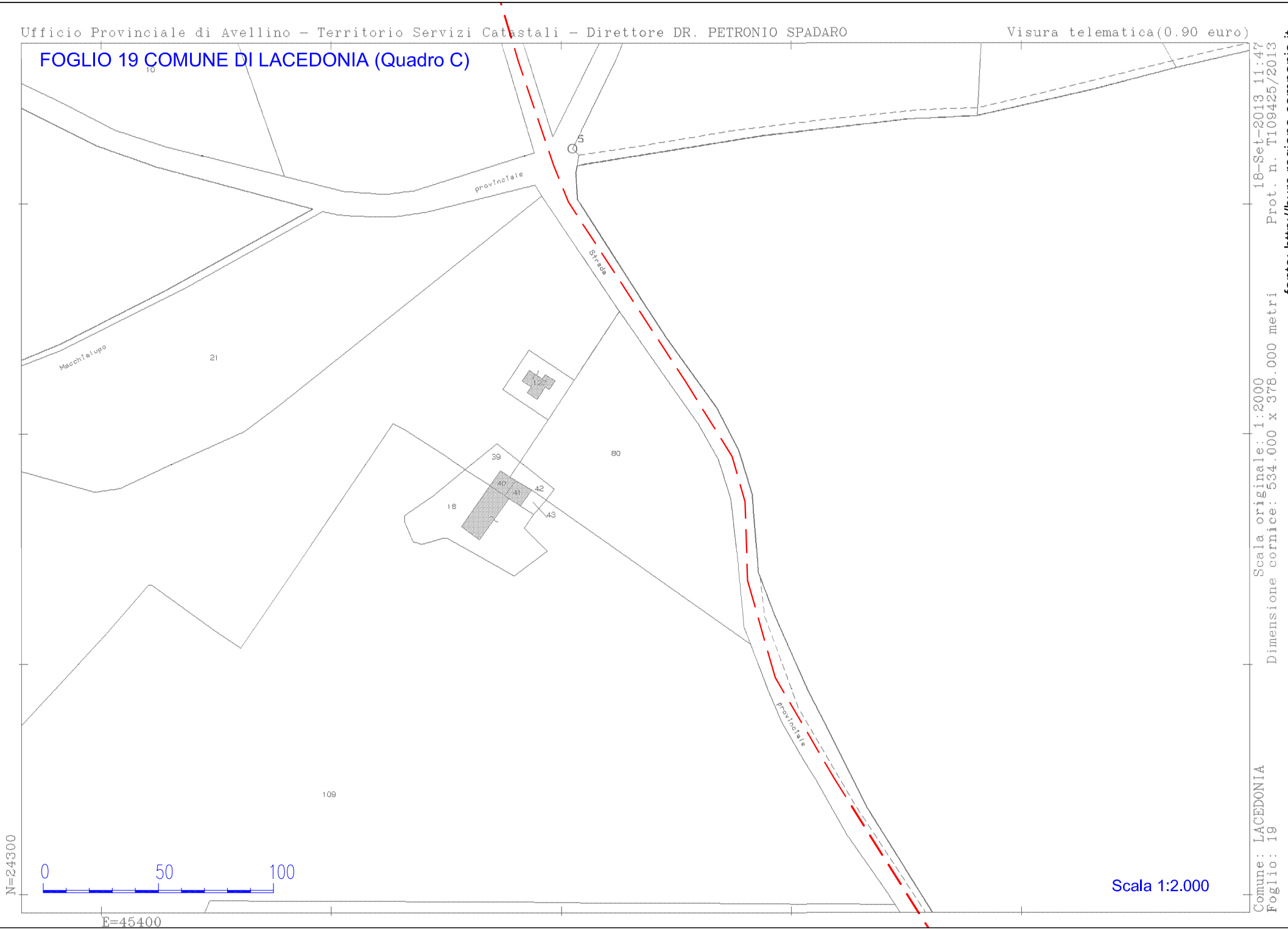


Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Prot. n. T100710/2013 18-Set-2013 11:33
Comune: LACEDONIA
Foglio: 19

1 Particella: 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

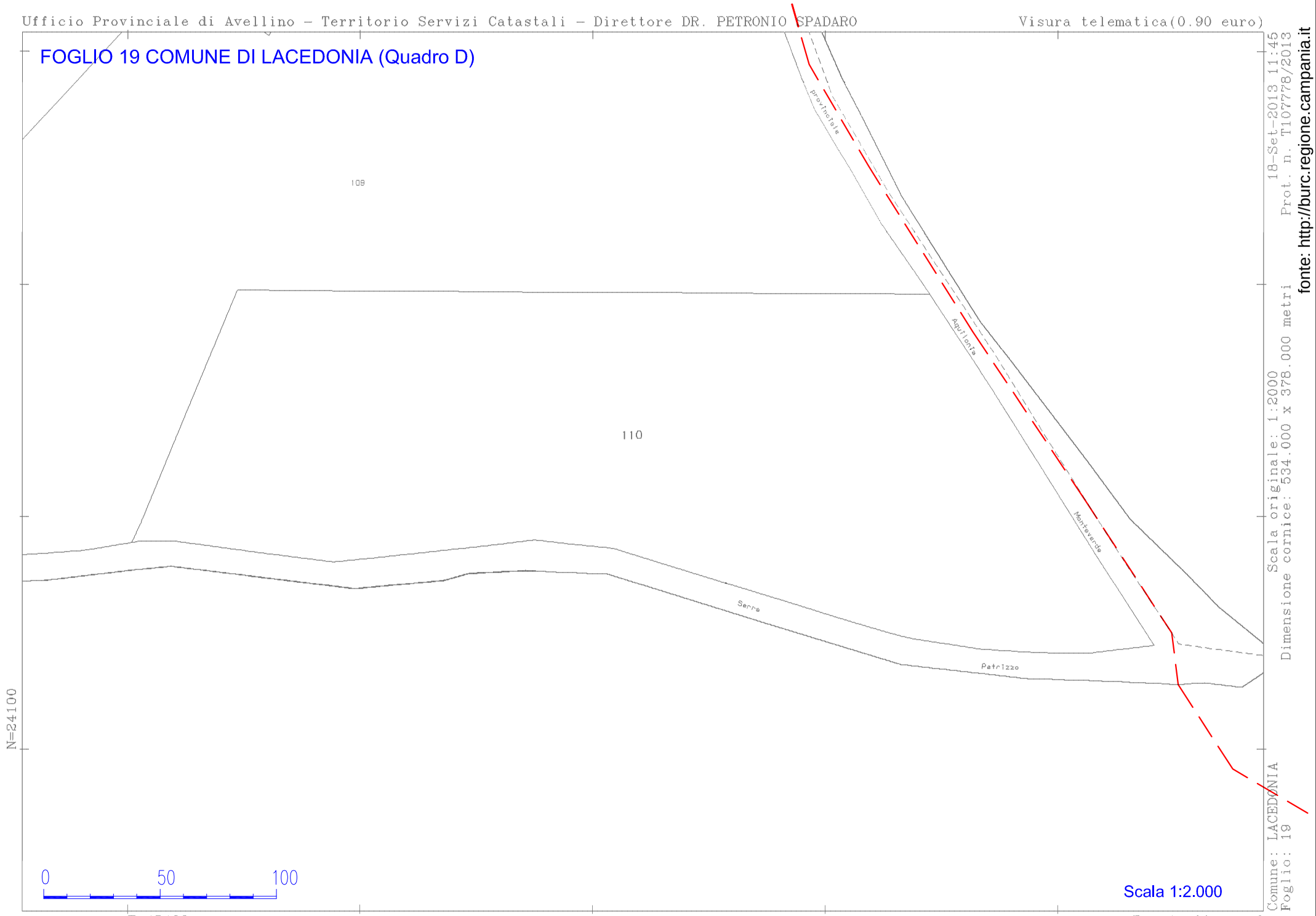
FOGLIO 19 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C)



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Prot. n. T109425/2013 18-Set-2013 11:47
Comune: LACEDONIA
Foglio: 19

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 19 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro D)



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Prot. n. T107778/2013
18-Set-2013 11:45
Comune: LACEDONIA
Foglio: 19
1 Particella: 110
fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.58.18 Fine

Visura n.: T136648 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 19 Particella: 12**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**19**	**12**		-	**SEMINATIVO 3**	**4 36 20**		**Euro 78,85 L. 152.670** / **Euro 123,90 L. 239.910**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LATTARULO Annarita nata a PISA il 18/05/1962	LTTNRT62E58G702Z*	(1) Proprieta` per 1/6
2	LATTARULO Antonio nato a BISACCIA il 01/10/1925	LTTNTN25R01A881S*	(1) Proprieta` per 2/6
3	LATTARULO Giovanni nato a PISA il 10/10/1959	LTTGNN59R10G702G*	(1) Proprieta` per 1/6
4	LATTARULO Micaela nata a VENEZIA il 21/02/1964	LTTMCL64B61L736G	(1) Proprieta` per 1/6
5	LATTARULO Patrizia nata a PISA il 17/03/1961	LTTPRZ61C57G702A*	(1) Proprieta` per 1/6
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 26/05/1992 n . 1068 .1/1993 in atti dal 01/09/2001 (protocollo n . 225256) Registrazione: UR Sede: BORGO SAN		
	LORENZO Volume: 350 n: 88 del 08/09/1992 SUCCESSIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
19	12	€ 1,80	8600,00	€ 15 480,00	€ 1 290,00	90,00	€ 162,00	0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.57.41 Fine

Visura n.: T136429 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 19 Particella: 13**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**19**	**13**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 51 40**		**Euro 27,37 L. 52.990** / **Euro 43,01 L. 83.270**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SCOLA Antonio nato a LACEDONIA il 08/06/1938	SCLNTN38H08E397Q*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 03/03/2008 Nota presentata con Modello Unico n . 3727 .2/2008 in atti dal 12/03/2008 Repertorio n .: 2087 Rogante: GIORDANO MASSIMO		
	Sede: LACEDONIA Registrazione: Sede: DIVISIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
19	13	€ 1,80	9650,00	€ 17 370,00	€ 1 447,50	665,00	€ 1 197,00	0,00	€ 0,00	3155,00	€ 473,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.56.58 Fine

Visura n.: T136211 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 19 Particella: 15**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**19**	**15**		-	**SEMINATIVO 3**	**2 02 00**		**Euro 36,51 L. 70.700** / **Euro 57,38 L. 111.100**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica						**Partita**	8330		

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SCOLA Antonio nato a LACEDONIA il 08/06/1938	SCLNTN38H08E397Q*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
19	15	€ 1,80	900,00	€ 1 620,00	€ 135,00	5520,00	€ 9 936,00	0,00	€ 0,00	4040,00	€ 606,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.50.53 Fine
Visura n.: T133747 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 19 Particella: 24**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**19**	**24**		-	**SEMINATIVO 3**	**2 01 50**		**Euro 36,42 L. 70.525**	**Euro 57,24 L. 110.825**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAPONIGRO Donato nato a LACEDONIA il 19/11/1956	CPNDNT56S19E397Q*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	TESTAMENTO OLOGRAFO del 11/01/2000 Voltura n . 8918 .1/2000 in atti dal 07/12/2004 (protocollo n . AV0151370) Repertorio n .: 8973 Rogante: VIGORITA Sede: VALLATA		
	Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO n: 270 del 20/03/2000 SUCC . DI CAPONIGRO LEONARDO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
19	24	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	325,00	€ 585,00	0,00	€ 0,00	2340,00	€ 351,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 19.37.22 Fine

Visura n.: T9271 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 19 Particella: 36**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**19**	**36**		-	**SEMINATIVO 3**	**2 87 30**		**Euro 51,93 L. 100.555** / **Euro 81,61 L. 158.015**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LATTARULO Annarita nata a PISA il 18/05/1962	LTTNRT62E58G702Z*	(1) Proprieta` per 1/6
2	LATTARULO Antonio nato a BISACCIA il 01/10/1925	LTTNTN25R01A881S*	(1) Proprieta` per 2/6
3	LATTARULO Giovanni nato a PISA il 10/10/1959	LTTGNN59R10G702G*	(1) Proprieta` per 1/6
4	LATTARULO Micaela nata a VENEZIA il 21/02/1964	LTTMCL64B61L736G	(1) Proprieta` per 1/6
5	LATTARULO Patrizia nata a PISA il 17/03/1961	LTTPRZ61C57G702A*	(1) Proprieta` per 1/6
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 26/05/1992 n . 1068 .1/1993 in atti dal 01/09/2001 (protocollo n . 225256) Registrazione: UR Sede: BORGO SAN		
	LORENZO Volume: 350 n: 88 del 08/09/1992 SUCCESSIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
19	36	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	298,00	€ 536,40	0,00	€ 0,00	325,00	€ 48,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.57.19 Fine
Visura n.: T136316 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 19 Particella: 101**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**19**	**101**		-	**SEMINATIVO 3**	**51 00**		**Euro 9,22**	**Euro 14,49**	**Tabella di variazione del 08/03/2007 n . 28917 .1/2007 in atti dal 08/03/2007 (protocollo n . AV0077421) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SCOLA Antonio nato a LACEDONIA il 08/06/1938	SCLNTN38H08E397Q*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 03/03/2008 Nota presentata con Modello Unico n . 3727 .2/2008 in atti dal 12/03/2008 Repertorio n .: 2087 Rogante: GIORDANO MASSIMO		
	Sede: LACEDONIA Registrazione: Sede: DIVISIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
19	101	€ 1,80	2030,00	€ 3 654,00	€ 304,50	690,00	€ 1 242,00	0,00	€ 0,00	1430,00	€ 214,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.57.59 Fine

Visura n.: T136529 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 19 Particella: 102**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**19**	**102**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 04 40**		**Euro 18,87** / **Euro 29,65**	**Tabella di variazione del 08/03/2007 n . 28918 .1/2007 in atti dal 08/03/2007 (protocollo n . AV0077422) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SCOLA Pietro nato a LACEDONIA il 01/12/1933	SCLPTR33T01E397V*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 03/03/2008 Nota presentata con Modello Unico n . 3727 .1/2008 in atti dal 12/03/2008 Repertorio n .: 2087 Rogante: GIORDANO MASSIMO		
	Sede: LACEDONIA Registrazione: Sede: DIVISIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

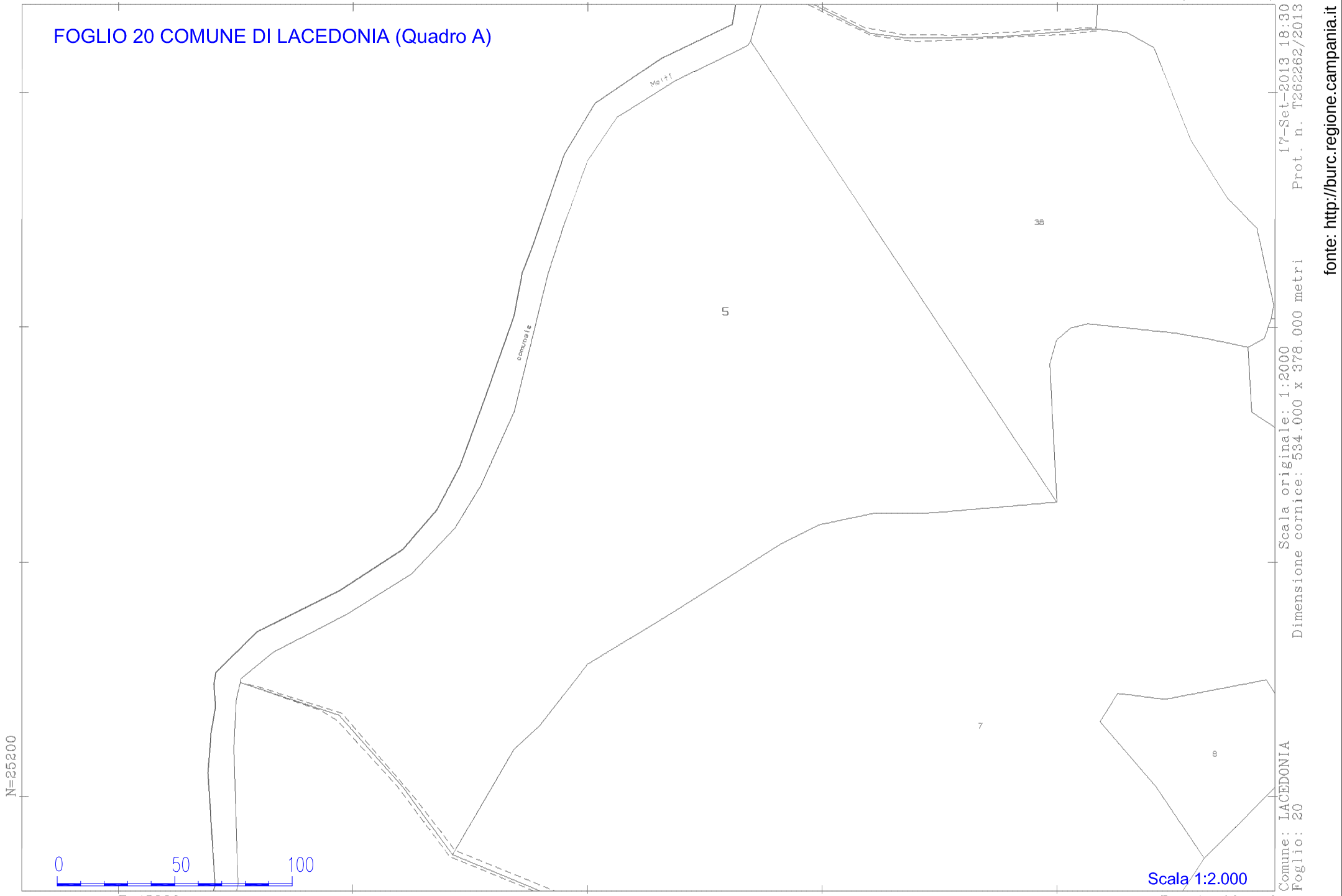
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
19	102	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	760,00	€ 1 368,00	0,00	€ 0,00	700,00	€ 105,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 20 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
17-Set-2013 18:30
Prot. n. T262262/2013

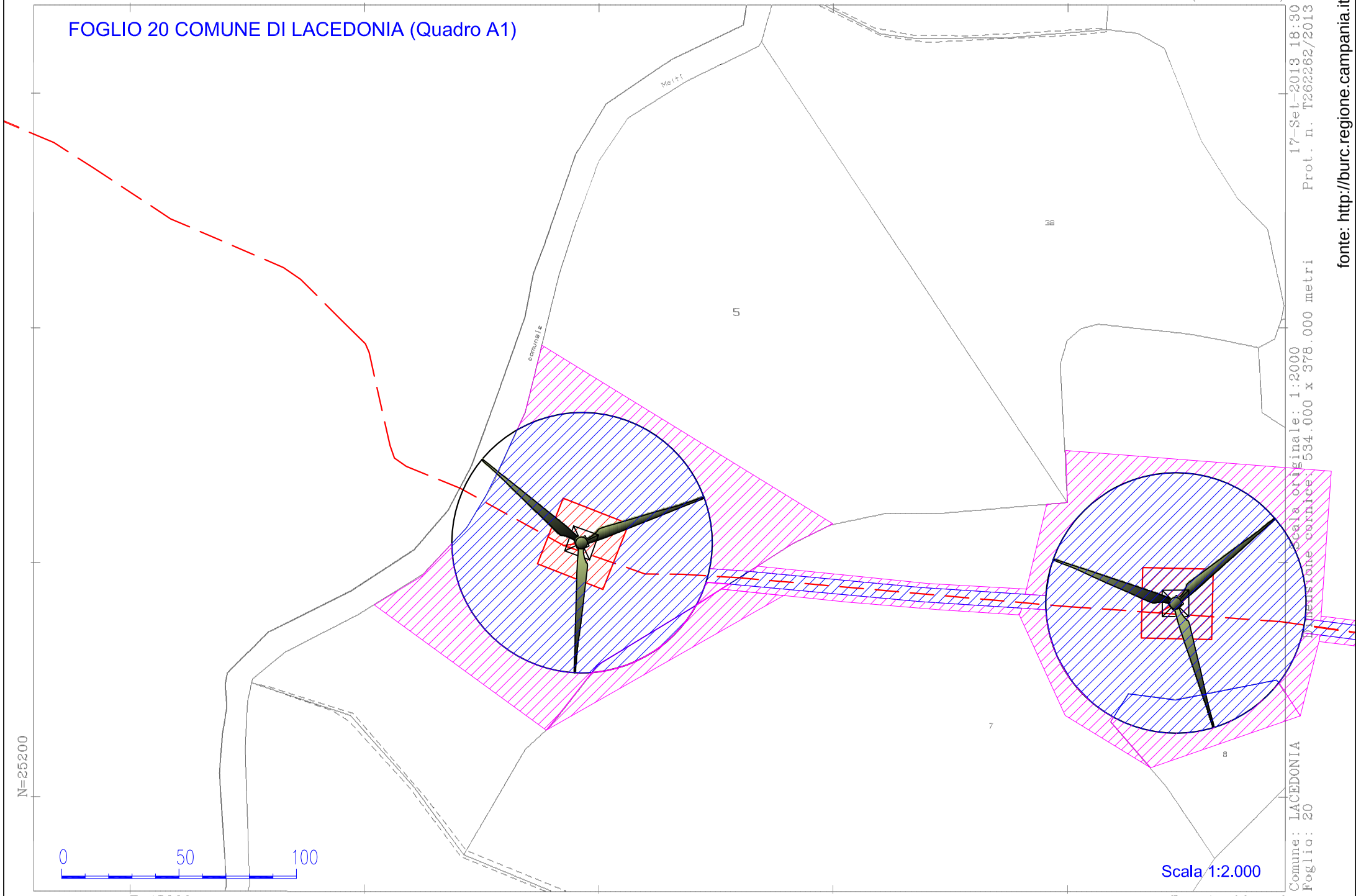
Comune: LACEDONIA
Foglio: 20

N=25200
E=45800

1 Particella: 5

Visura telematica(0.90 euro)

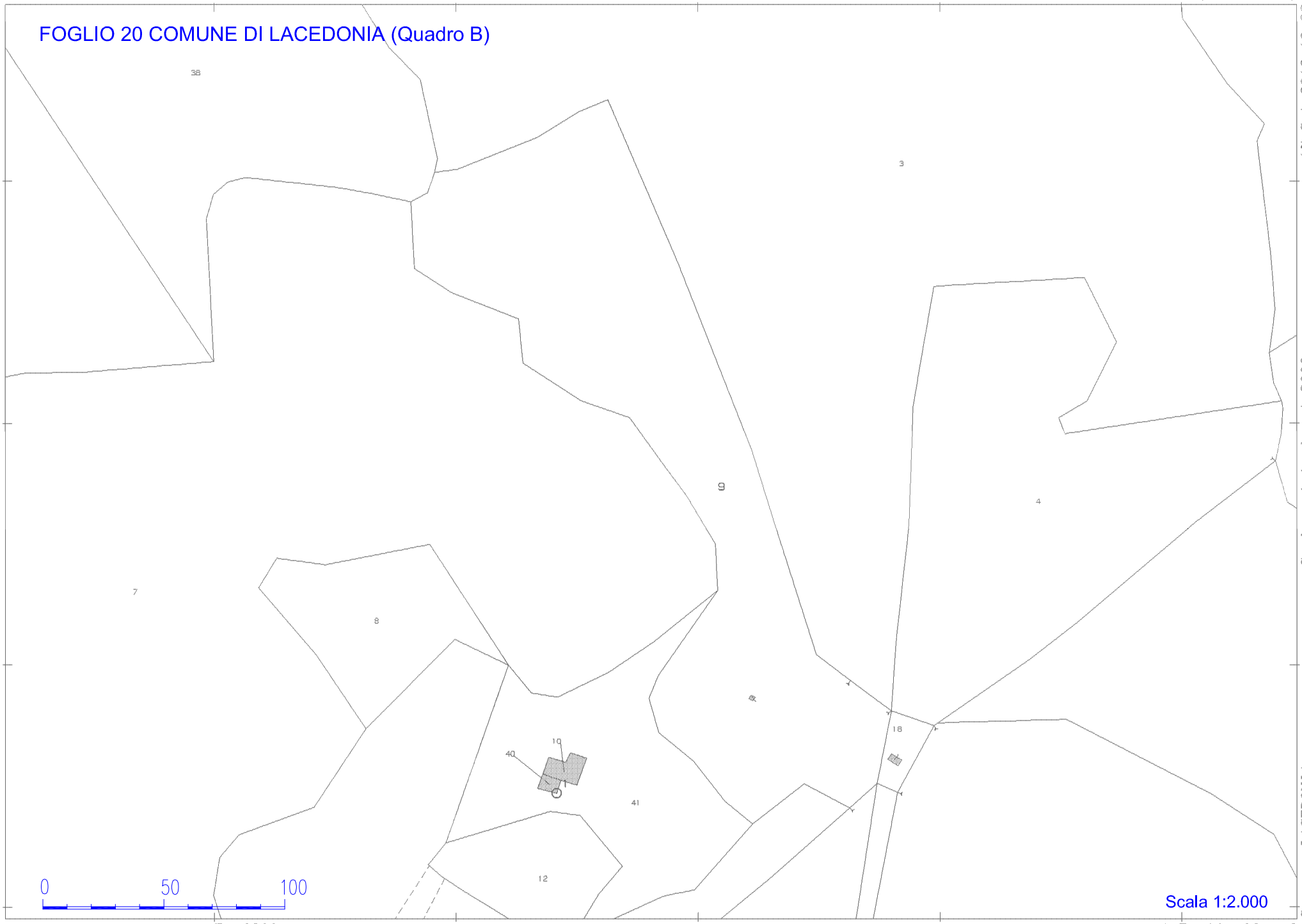
FOGLIO 20 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A1)



17-Set-2013 18:30
Prot. n. T262262/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

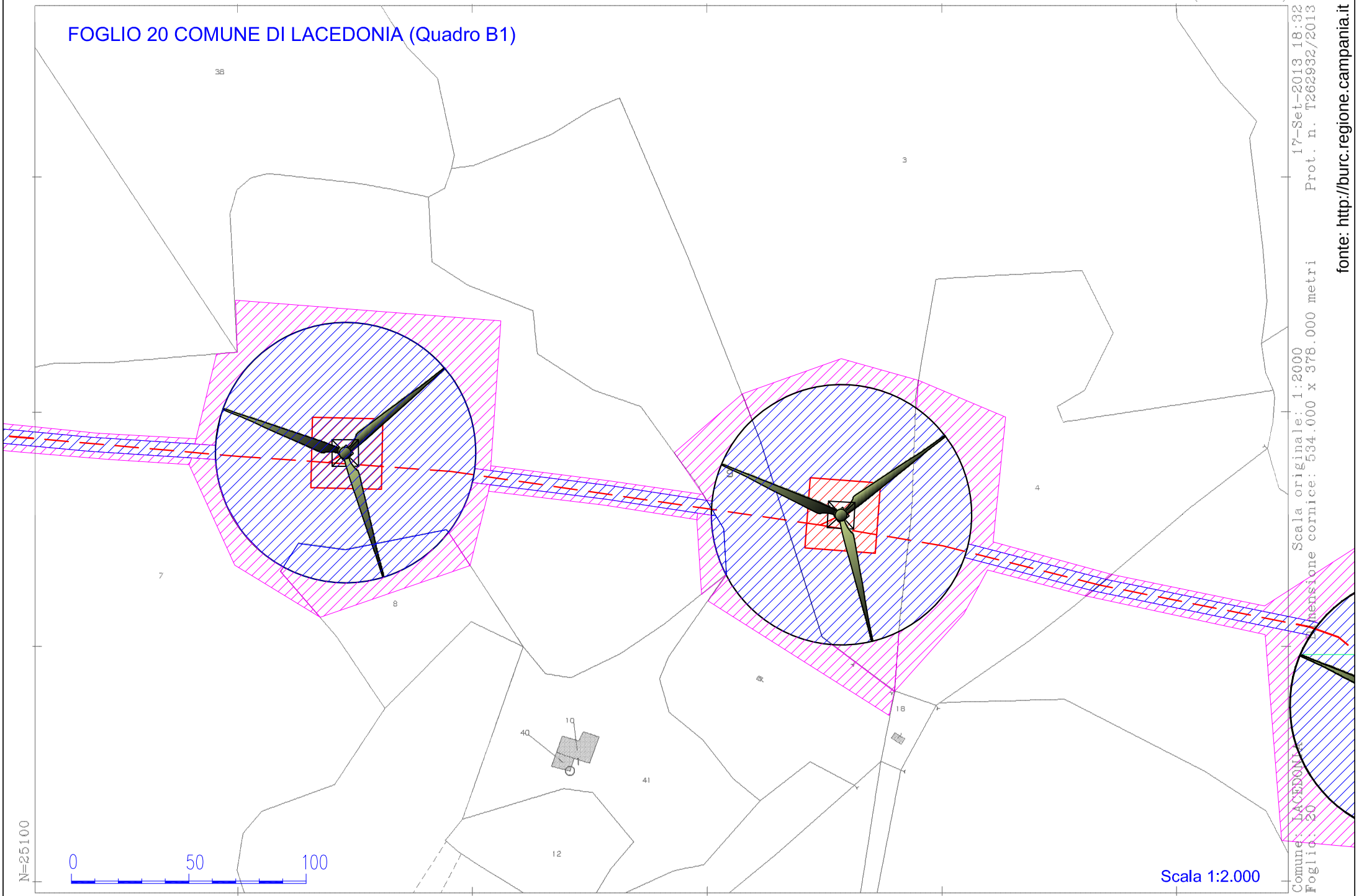
FOGLIO 20 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B)



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
17-Set-2013 18:32
Prot. n. T262932/2013
Comune: LACEDONIA
Foglio: 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

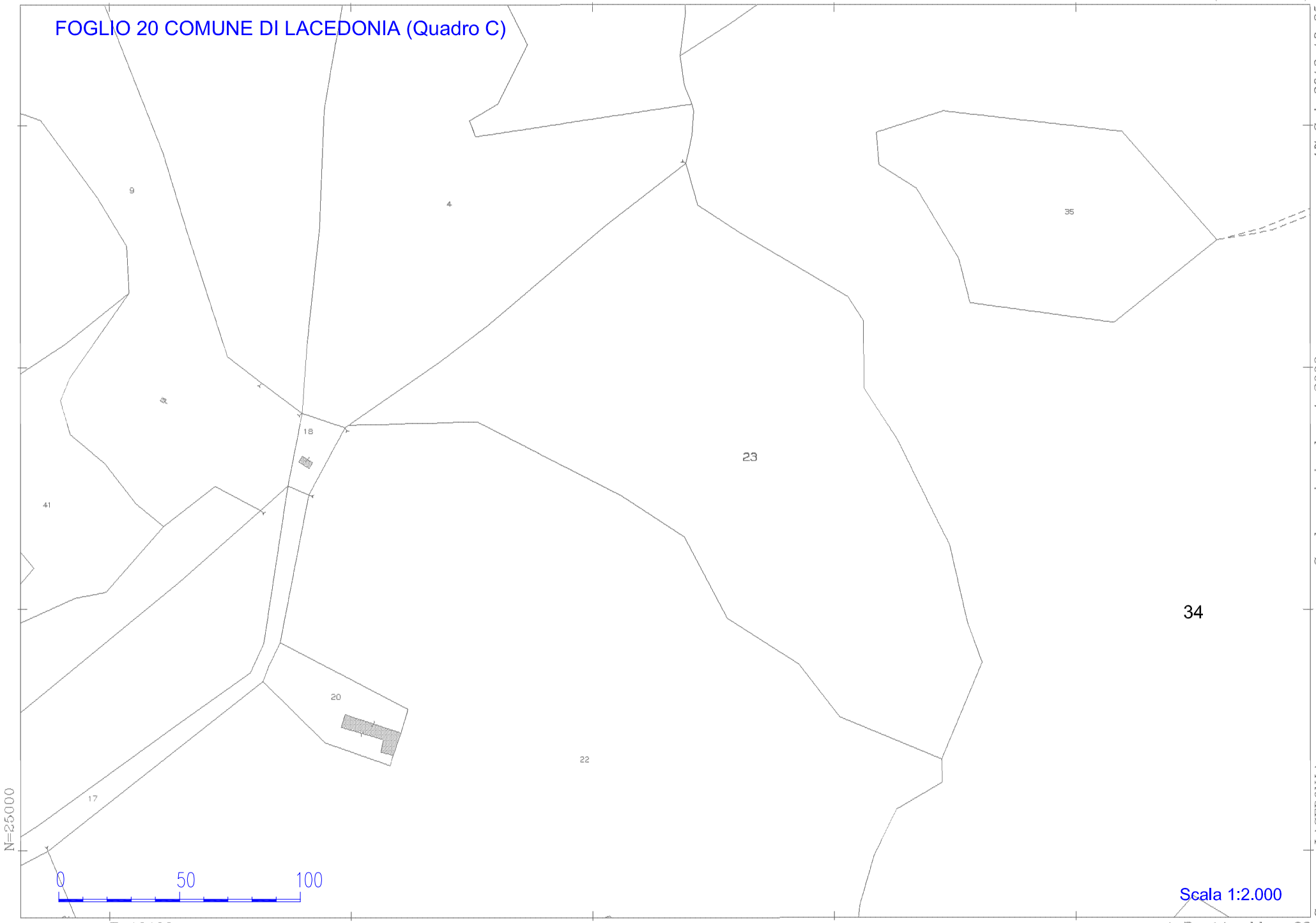
FOGLIO 20 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B1)



17-Set-2013 18:32 Prot. n. T262932/2013
Scala originale: 1:2000 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: LACEDONIA
Foglio: 20
1 Particella: 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

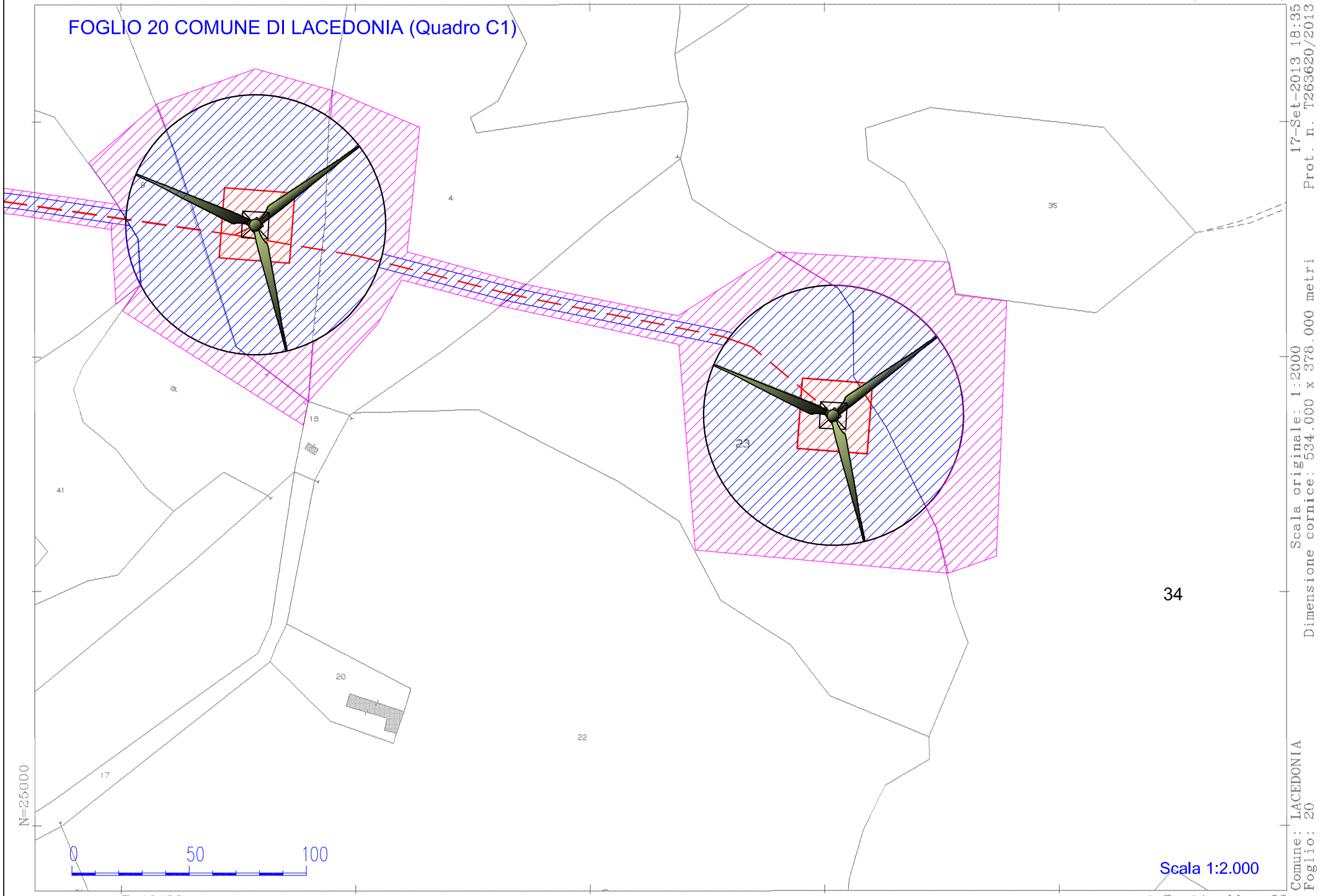
FOGLIO 20 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C)



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Prot. n. T263620/2013 17-Set-2013 18:35
Comune: LACEDONIA
Foglio: 20
Scala 1:2.000
1 Particella: 23

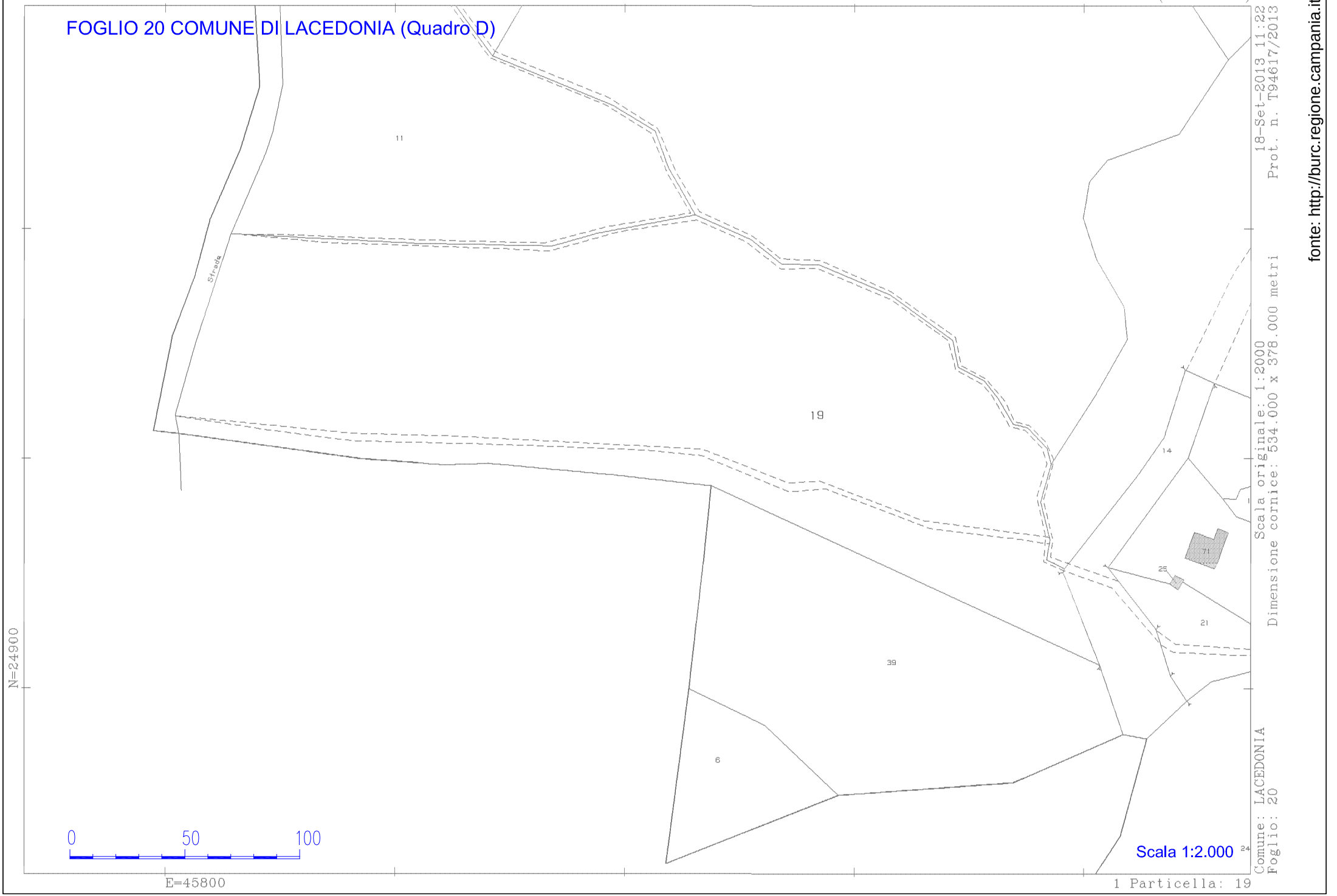
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 20 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C1)



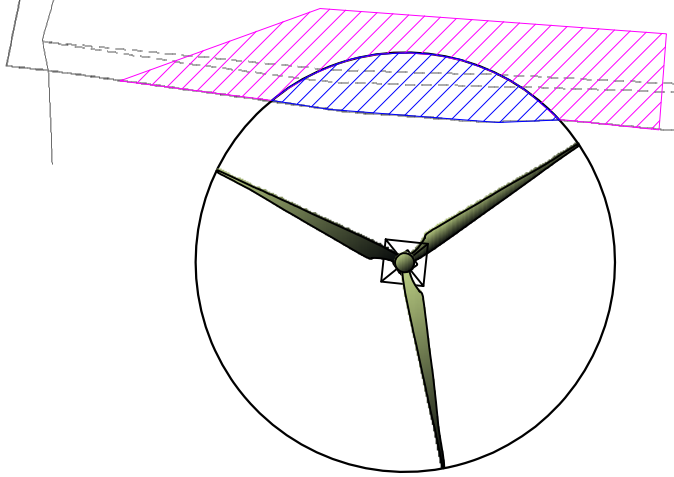
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 20 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro D)



fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 20 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro D1)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 10.22.34 Fine

Visura n.: T55547 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 20 Particella: 3**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**20**	**3**		-	**SEMINATIVO 4**	**6 55 10**		**Euro 101,50**	**Euro 152,25**	**Tabella di variazione del 15/03/2005 n . 67105 .1/2005 in atti dal 26/04/2005 (protocollo n . AV0069579) VARIAZIONI COLTURALI**
Notifica	AV0219625/2007			**Partita**						

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAPONIGRO Donato nato a LACEDONIA il 19/11/1956	CPNDNT56S19E397Q*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/06/1991 Voltura n . 8205 .1/1991 in atti dal 27/02/2003 (protocollo n . 51958) Repertorio n .: 2646 Rogante: VIGORITA M L G Sede:		
	VALLATA Registrazione: Sede: ARIANO IRPINO n: 784 del 21/06/1991		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
20	3	€ 1,80	900,00	€ 1 620,00	€ 135,00	3548,00	€ 6 386,40	0,00	€ 0,00	1260,00	€ 189,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 10.23.08 Fine

Visura n.: T55903 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 20 Particella: 4**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**20**	**4**		-	**SEMINATIVO 4**	**1 60 60**		**Euro 24,88 L. 48.180** / **Euro 37,32 L. 72.270**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAPONIGRO Donato nato a LACEDONIA il 19/11/1956	CPNDNT56S19E397Q*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/06/1991 Voltura n . 8205 .1/1991 in atti dal 27/02/2003 (protocollo n . 51958) Repertorio n .: 2646 Rogante: VIGORITA M L G Sede:		
	VALLATA Registrazione: Sede: ARIANO IRPINO n: 784 del 21/06/1991		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
20	4	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	1161,00	€ 2 089,80	0,00	€ 0,00	1875,00	€ 281,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 10.19.36 Fine

Visura n.: T53876 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 20 Particella: 5**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**20**	**5**		-	**SEMINATIVO 4**	**4 38 00**		**Euro 67,86** / **Euro 101,79**	**Tabella di variazione del 15/03/2005 n . 67105 .1/2005 in atti dal 26/04/2005 (protocollo n . AV0069579) VARIAZIONI COLTURALI**
Notifica	AV0219625/2007			**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAPONIGRO Donato nato a LACEDONIA il 19/11/1956	CPNDNT56S19E397Q*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/06/1991 Voltura n . 8205 .1/1991 in atti dal 27/02/2003 (protocollo n . 51958) Repertorio n .: 2646 Rogante: VIGORITA M L G Sede:		
	VALLATA Registrazione: Sede: ARIANO IRPINO n: 784 del 21/06/1991		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
20	5	€ 1,80	900,00	€ 1 620,00	€ 135,00	5613,00	€ 10 103,40	0,00	€ 0,00	5015,00	€ 752,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 10.20.11 Fine

Visura n.: T54207 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 20 Particella: 7**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**20**	**7**		-	**SEMINATIVO 3**	**8 10 00**		**Euro 146,42 L. 283.500** / **Euro 230,08 L. 445.500**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAPONIGRO Donato nato a LACEDONIA il 19/11/1956	CPNDNT56S19E397Q*	(1) Proprieta` per 667/1000
2	CAPONIGRO Gaetanina Gerardina nata a LACEDONIA il 05/04/1948	CPNGNN48D45E397B*	(1) Proprieta` per 167/1000
3	CAPONIGRO Rosa Maria nata a LACEDONIA il 01/01/1952	CPNRMR52A41E397T*	(1) Proprieta` per 166/1000
4	NELLE Italia nata a SAVA il 02/01/1916	NLLTLI16A42I467S	(10) Oneri USUF. PARZIALE
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 11/05/2008 n . 7837 .1/2009 in atti dal 22/06/2009 (protocollo n . AV0161426) Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI Volume: 228 n: 26 del 15/05/2009 SUCCESSIONE DI PANDISCIA CARMELINDA M .		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
20	7	€ 1,80	900,00	€ 1 620,00	€ 135,00	6839,00	€ 12 310,20	0,00	€ 0,00	5020,00	€ 753,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 10.21.08 Fine

Visura n.: T54744 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 20 Particella: 8**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**20**	**8**		-	**SEMINATIVO 4**	**39 00**		**Euro 6,04** / **Euro 9,06**	**Tabella di variazione del 15/03/2005 n . 67105 .1/2005 in atti dal 26/04/2005 (protocollo n . AV0069579) VARIAZIONI COLTURALI**
Notifica	AV0219625/2007			**Partita**					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAPONIGRO Donato nato a LACEDONIA il 19/11/1956	CPNDNT56S19E397Q*	(1) Proprieta` per 667/1000
2	CAPONIGRO Gaetanina Gerardina nata a LACEDONIA il 05/04/1948	CPNGNN48D45E397B*	(1) Proprieta` per 167/1000
3	CAPONIGRO Rosa Maria nata a LACEDONIA il 01/01/1952	CPNRMR52A41E397T*	(1) Proprieta` per 166/1000
4	NELLE Italia nata a SAVA il 02/01/1916	NLLTLI16A42I467S	(10) Oneri USUF. PARZIALE
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 11/05/2008 n . 7837 .1/2009 in atti dal 22/06/2009 (protocollo n . AV0161426) Registrazione: UR Sede: SANT' ANGELO		
	DEI LOMBARDI Volume: 228 n: 26 del 15/05/2009 SUCCESSIONE DI PANDISCIA CARMELINDA M .		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
20	8	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	143,00	€ 257,40	0,00	€ 0,00	660,00	€ 99,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 10.21.47 Fine

Visura n.: T55107 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 20 Particella: 9**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**20**	**9**		AA	**SEMINATIVO 4**	**1 13 28**		**Euro 17,55**	**Euro 26,33**	**Tabella di variazione del 14/12/2011 n . 12911 .1/2011 in atti dal 14/12/2011 (protocollo n . AV0319144) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO U ARB**	**72 52**		**Euro 11,24**	**Euro 13,11**	
Notifica				**Partita**						
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 e successive modificazioni (anno 2011) porzione ab: classamento per parificazione con la qualita` 3 - semin arbor , classe 03									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAPONIGRO Donato nato a LACEDONIA il 19/11/1956	CPNDNT56S19E397Q*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	TESTAMENTO OLOGRAFO del 11/01/2000 Voltura n . 8918 .1/2000 in atti dal 07/12/2004 (protocollo n . AV0151370) Repertorio n .: 8973 Rogante: VIGORITA Sede: VALLATA		
	Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO n: 270 del 20/03/2000 SUCC . DI CAPONIGRO LEONARDO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
20	9	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	1230,00	€ 2 214,00	0,00	€ 0,00	860,00	€ 129,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 16.54.55 Fine

Visura n.: T220620 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 20 Particella: 19**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**20**	**19**		-	**SEMINATIVO 4**	**3 82 00**		**Euro 59,19** / **Euro 88,78**	**Tabella di variazione del 14/12/2011 n . 12912 .1/2011 in atti dal 14/12/2011 (protocollo n . AV0319145) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2011)								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAPONIGRO Umberto nato a LACEDONIA il 21/02/1938	CPNMRT38B21E397D*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/06/1991 Voltura n . 8204 .7/1991 in atti dal 09/04/1993 Repertorio n .: 2646 Rogante: VIGORITA M L G Sede: VALLATA Registrazione:		
	Sede: ARIANO IRPINO n: 784 del 21/06/1991		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
20	19	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	975,00	€ 1 755,00	0,00	€ 0,00	2200,00	€ 330,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 10.23.46 Fine

Visura n.: T56269 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 20 Particella: 23**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**20**	**23**		**AA**	**SEMINATIVO 4**	**2 37 87**		**Euro 36,85** / **Euro 55,28**	**Tabella di variazione del 07/12/2012 n . 13329 .1/2012 in atti dal 07/12/2012 (protocollo n . AV0235982) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO 3**	**19 93**		**Euro 0,72** / **Euro 0,41**	
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2012)								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAPONIGRO Donato nato a LACEDONIA il 19/11/1956	CPNDNT56S19E397Q*	(1) Proprieta' per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/06/1991 Voltura n . 8205 .1/1991 in atti dal 27/02/2003 (protocollo n . 51958) Repertorio n .: 2646 Rogante: VIGORITA M L G Sede:		
	VALLATA Registrazione: Sede: ARIANO IRPINO n: 784 del 21/06/1991		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
20	23	€ 1,80	871,00	€ 1 567,80	€ 130,65	4600,00	€ 8 280,00	0,00	€ 0,00	2670,00	€ 400,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 10.24.33 Fine

Visura n.: T56735 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 20 Particella: 34**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**20**	**34**		-	**SEMINATIVO 4**	**18 69 90**		**Euro 289,72 L. 560.970** / **Euro 434,58 L. 841.455**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**	8828			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DANUSSO Rosella nata a PRIOCCA il 24/11/1953	DNSRLL53S64H068K*	Comproprietario per 1/2
2	DONATIELLO Gaetano nato a TEORA il 04/04/1949	DNTGTN49D04L102N*	Comproprietario per 1/2
3	PAGNOTTA Gerarda nata a MONTEVERDE il 20/08/1953	PGNGRD53M60F660K*	(1) Proprieta` per 1/2
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 22/12/1990 Voltura n . 2640 .1/1991 in atti dal 09/04/1993 Repertorio n .: 21200 Rogante: MAZZEO ALBA Sede: FOGGIA Registrazione:		
	Sede: FOGGIA n: 373 del 10/01/1991		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

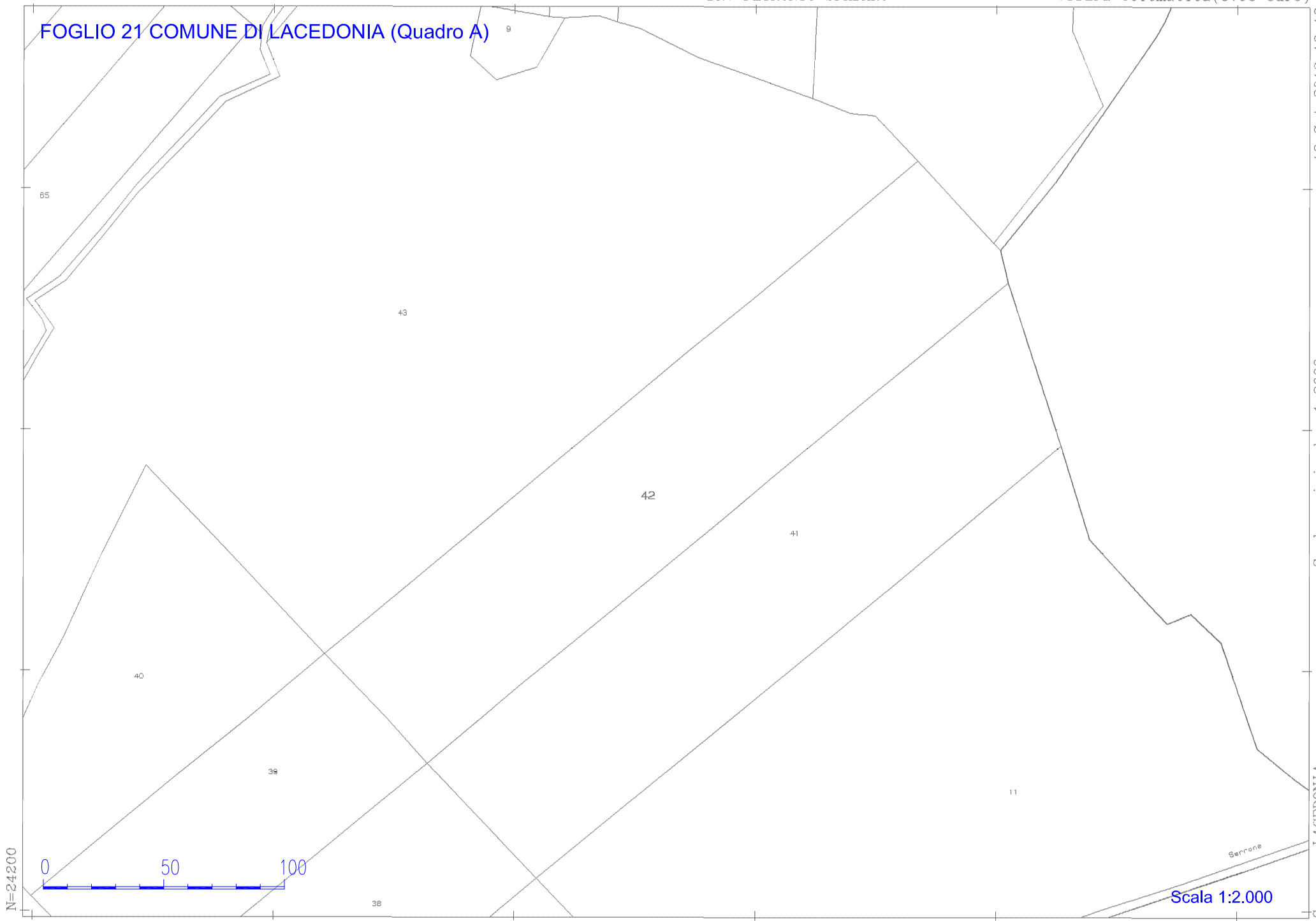
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
20	34	€ 1,80	29,00	€ 52,20	€ 4,35	2680,00	€ 4 824,00	0,00	€ 0,00	3665,00	€ 549,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 21 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A)

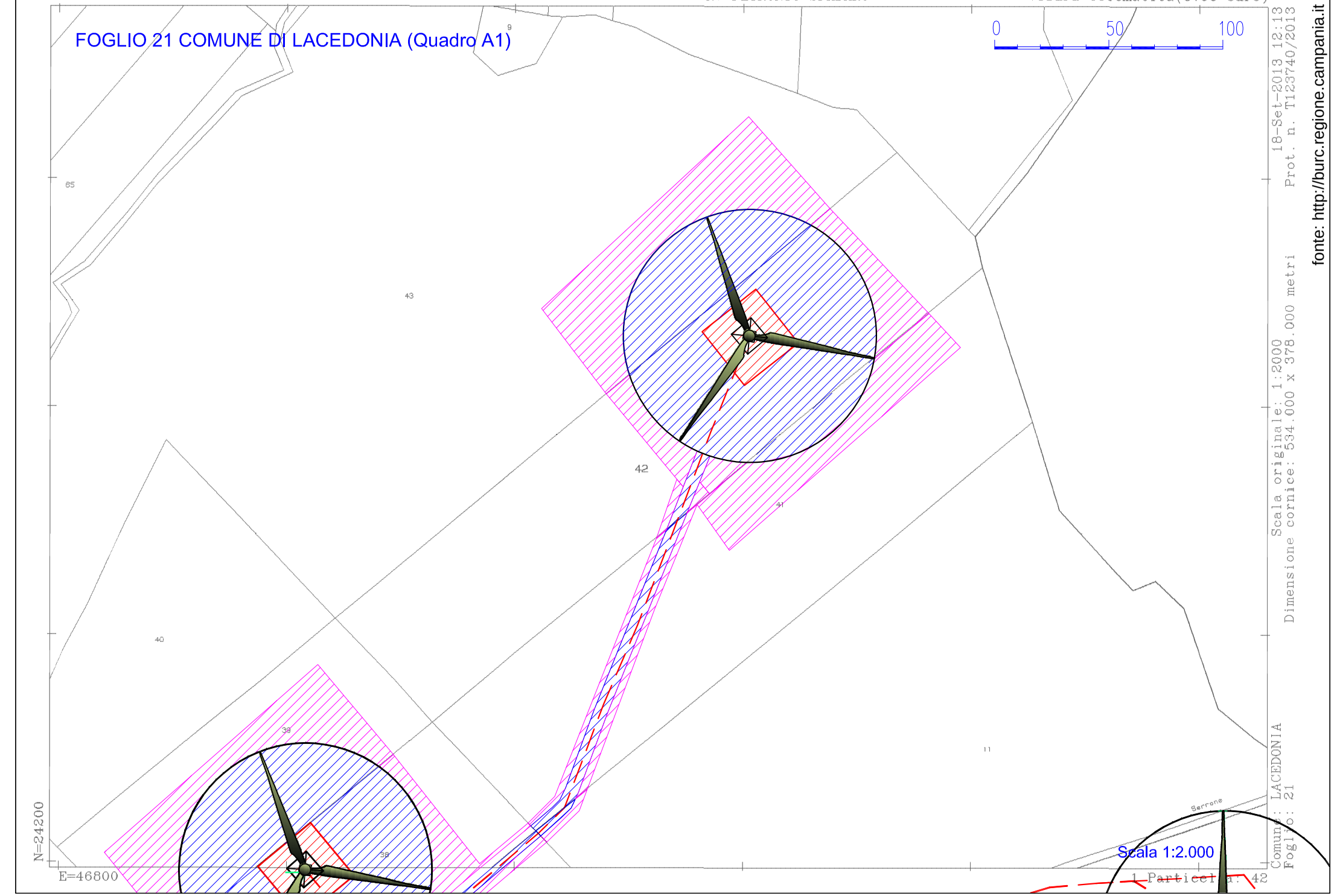


Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Prot. n. T123740/2013 18-Set-2013 12:13
Comune: LACEDONIA
Foglio: 21
1 Particella: 42

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visura telematica(0.90 euro)

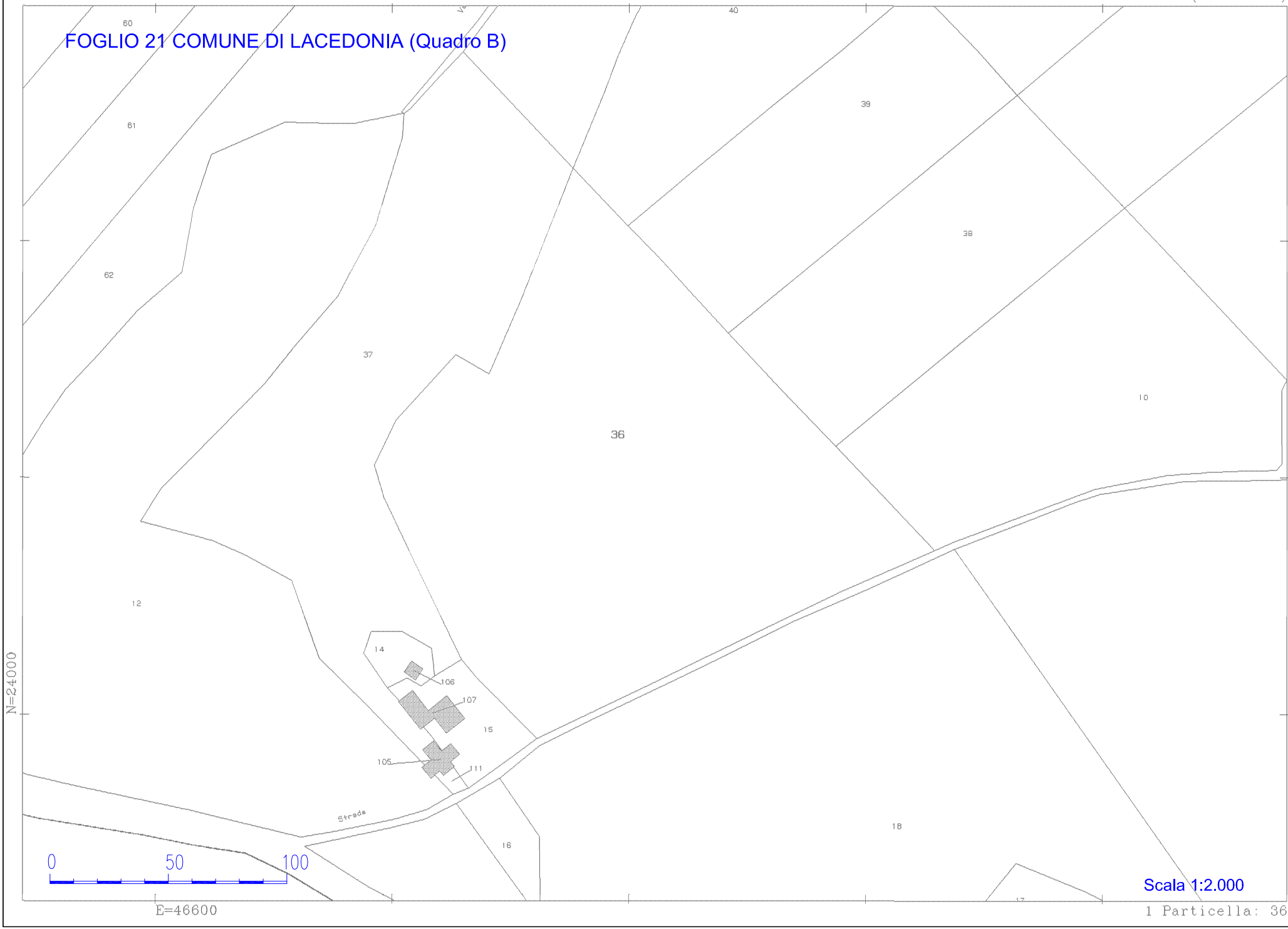
FOGLIO 21 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A1)



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
18-Set-2013 12:13
Prot. n. T123740/2013
Comune: LACEDONIA
Foglio: 21
Scala 1:2.000
1 Particella: 42

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 21 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B)



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
18-Set-2013 12:09
Prot. n. T122015/2013
Comune: LACEDONIA
Foglio: 21

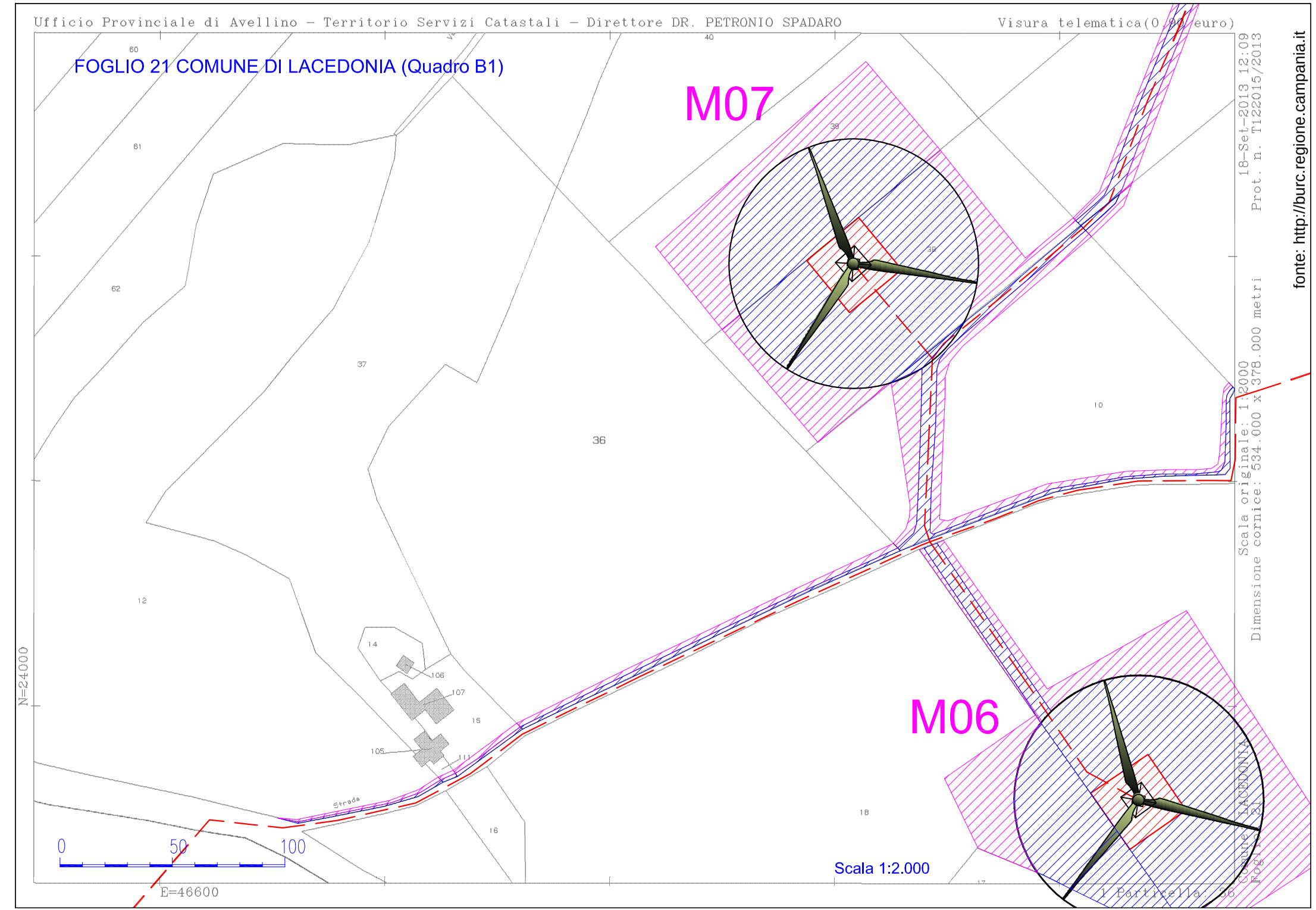
Scala 1:2.000

1 Particella: 36

fonte: http://burc.regione.campania.it

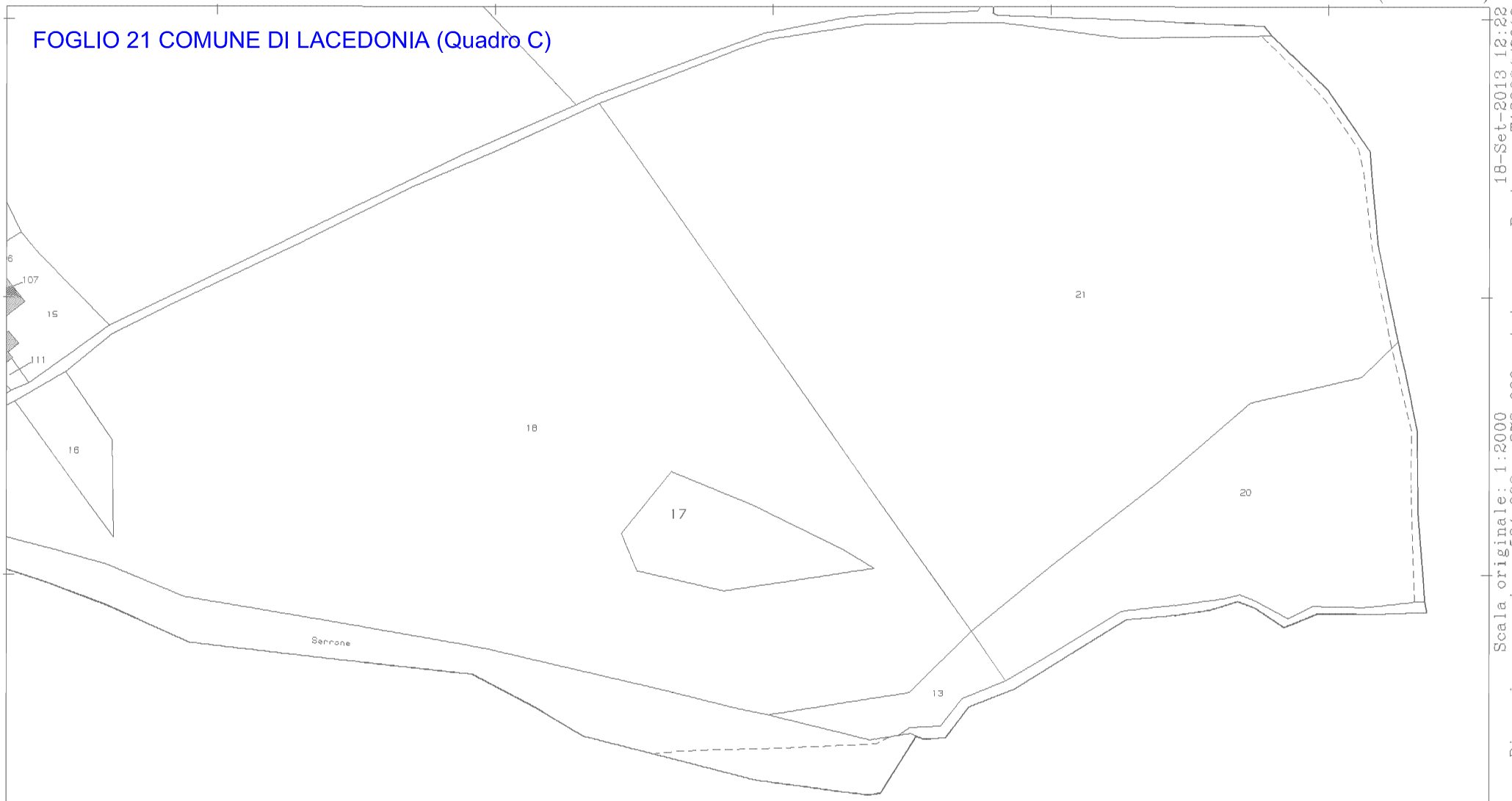
Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio Servizi Catastali – Direttore DR. PETRONIO SPADARO
Visura telematica(0,00 euro)

FOGLIO 21 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B1)



fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 21 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
18-Set-2013 12:22
Prot. n. T129664/2013

Comune: LACEDONIA
Foglio: 21

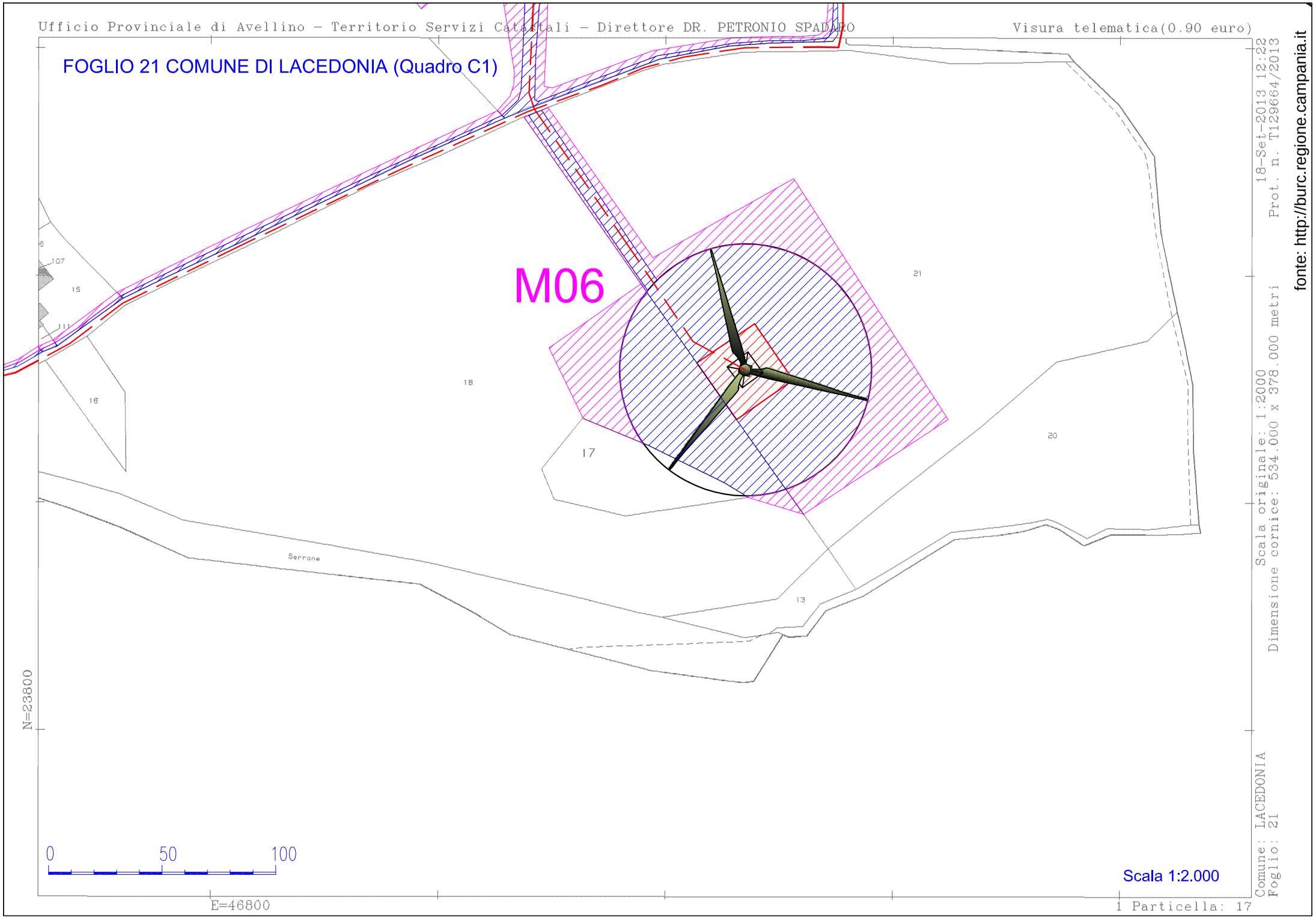
N=23800

0 50 100

Scala 1:2.000

E=46800

1 Particella: 17


Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio Servizi Catastali – Direttore DR. PETRONIO SPADARO
Visura telematica(0.90 euro)
FOGLIO 21 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C1)
M06
6
107
15
111
16
18
17
21
20
13
Serrone
N=23800
E=46800
0
50
100
Scala 1:2.000
Comune: LACEDONIA
Foglio: 21
Particella: 17
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
18-Set-2013 12:22
Prot. n. T129664/2013
fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.53.31 Fine

Visura n.: T241755 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 21 Particella: 10**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**21**	**10**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 44 40**		**Euro 26,10 L. 50.540** / **Euro 41,02 L. 79.420**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica						**Partita**			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MERCADANTE Angela nata a AVELLINO il 09/02/1973	MRCNGL73B49A509C*	(1) Proprieta` per 500/1000
2	MERCADANTE Antonio nato in SVIZZERA il 31/12/1966	MRCNTN66T31Z133X*	(1) Proprieta` per 500/1000
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 12/09/2012 n . 19029 .2/2012 in atti dal 09/11/2012 (protocollo n . AV0206198) Registrazione: UU Sede:		
	SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 9990 n: 844 del 08/11/2012 SUCC . DI MERCADANTE VINCENZO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
21	10	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	1094,00	€ 1 969,20	0,00	€ 0,00	1410,00	€ 211,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.51.10 Fine

Visura n.: T240937 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 21 Particella: 11**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**21**	**11**		-	**SEMINATIVO 3**	**3 90 50**		**Euro 70,59** / **Euro 110,92**	**Tabella di variazione del 31/05/1990 n . 121 .1/1990 in atti dal 05/08/2002 (protocollo n . 176886) VEDI MOD . 26**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	variazione di coltura su dichiarazione di parte								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MERCADANTE Angela nata a AVELLINO il 09/02/1973	MRCNGL73B49A509C*	(1) Proprieta` per 500/1000
2	MERCADANTE Antonio nato in SVIZZERA il 31/12/1966	MRCNTN66T31Z133X*	(1) Proprieta` per 500/1000
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 12/09/2012 n . 19029 .2/2012 in atti dal 09/11/2012 (protocollo n . AV0206198) Registrazione: UU Sede:		
	SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 9990 n: 844 del 08/11/2012 SUCC . DI MERCADANTE VINCENZO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
21	11	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	293,00	€ 527,40	0,00	€ 0,00	90,00	€ 13,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.56.49 Fine

Visura n.: T242941 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 21 Particella: 12**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**21**	**12**		-	**SEMINATIVO 1**	**3 33 70**		**Euro 155,11**	**Euro 146,49**	**Tabella di variazione del 07/12/2012 n . 13331 .1/2012 in atti dal 07/12/2012 (protocollo n . AV0235984) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
Notifica						**Partita**				
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2012)									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MERCADANTE Michele nato a LACEDONIA il 09/05/1940	MRCMHL40E09E397A*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
21	12	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	163,00	€ 293,40	0,00	€ 0,00	90,00	€ 13,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.55.01 Fine

Visura n.: T242323 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 21 Particella: 15**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**21**	**15**		-	**SEMIN ARBOR 3**	**12 96**		**Euro 2,01** / **Euro 2,34**	**Tipo mappale del 28/01/2010 n . 265850 .1/2009 in atti dal 28/01/2010 (protocollo n . AV0265850) presentato il 15/10/2009**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MERCADANTE Michele nato a LACEDONIA il 09/05/1940	MRCMHL40E09E397A*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
21	15	€ 1,90	0,00	€ 0,00	€ 0,00	75,00	€ 142,50	0,00	€ 0,00	75,00	€ 11,88

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 10.10.07 Fine

Visura n.: T48575 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 21 Particella: 18**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**21**	**18**		**AA**	**SEMINATIVO 4**	**4 08 83**		**Euro 63,34**	**Euro 95,01**	**Tabella di variazione del 08/03/2007 n . 28926 .1/2007 in atti dal 08/03/2007 (protocollo n . AV0077431) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
				AB	**ULIVETO U**	**12 27**		**Euro 1,90**	**Euro 2,53**	
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PANDISCIA Nicolino nato a LACEDONIA il 22/04/1934	PNDNLN34D22E397L*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 23/08/2013 n . 11579 .1/2013 in atti dal 23/08/2013 (protocollo n . AV0124186) Registrazione: Sede: RETTIFICA DATI		
	ANAGRAFICI		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
21	18	€ 2,10	0,00	€ 0,00	€ 0,00	2860,00	€ 6 006,00	0,00	€ 0,00	1460,00	€ 255,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 10.10.54 Fine

Visura n.: T49015 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 21 Particella: 21**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**21**	**21**		-	**SEMINATIVO 4**	**3 80 70**		**Euro 58,98 L. 114.210** / **Euro 88,48 L. 171.315**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PANDISCIA Assunta nata a LACEDONIA il 11/08/1966	PNDSNT66M51E397F*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/12/2008 Nota presentata con Modello Unico n . 22977 .2/2008 in atti dal 30/12/2008 Repertorio n .: 53023 Rogante: CESTONE		
	VINCENZINA Sede: MELFI Registrazione: Sede: DIVISIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
21	21	€ 1,80	900,00	€ 1 620,00	€ 135,00	4409,00	€ 7 936,20	0,00	€ 0,00	5250,00	€ 787,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.54.12 Fine

Visura n.: T242010 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 21 Particella: 36**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**21**	**36**		-	**SEMINATIVO 3**	**2 84 50**		**Euro 51,43 L. 99.575** / **Euro 80,81 L. 156.475**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**	8508			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MERCADANTE Michele nato a LACEDONIA il 09/05/1940	MRCMHL40E09E397A*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
21	36	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	394,00	€ 709,20	0,00	€ 0,00	430,00	€ 64,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.52.49 Fine
Visura n.: T241492 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 21 Particella: 38**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**21**	**38**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 03 90**		**Euro 18,78 L. 36.365** / **Euro 29,51 L. 57.145**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MERCADANTE Antonio nato a LACEDONIA il 19/10/1965	MRCNTN65R19E397L*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/04/2004 Nota presentata con Modello Unico n . 6959 .1/2004 in atti dal 20/05/2004 Repertorio n .: 12099 Rogante: VIGORITA MARIA		
	LIDIA GENO Sede: VALLATA Registrazione: COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
21	38	€ 1,80	900,00	€ 1 620,00	€ 135,00	3903,00	€ 7 025,40	0,00	€ 0,00	2750,00	€ 412,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.51.48 Fine

Visura n.: T241154 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 21 Particella: 39**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**21**	**39**		-	**ORTO U**	**98 00**		**Euro 80,98** / **Euro 73,39**	**Tabella di variazione del 14/12/2011 n . 12915 .1/2011 in atti dal 14/12/2011 (protocollo n . AV0319148) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 e successive modificazioni (anno 2011) - classamento per parificazione con la qualita` 29 - vigneto , classe 01								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MERCADANTE Antonio nato a LACEDONIA il 19/10/1965	MRCNTN65R19E397L*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/04/2004 Nota presentata con Modello Unico n . 6960 .1/2004 in atti dal 20/05/2004 Repertorio n .: 12099 Rogante: VIGORITA MARIA		
	LIDIA GENO Sede: VALLATA Registrazione: COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
21	39	€ 2,30	0,00	€ 0,00	€ 0,00	1833,00	€ 4 215,90	0,00	€ 0,00	3020,00	€ 578,83

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.50.38 Fine

Visura n.: T240745 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 21 Particella: 41**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**21**	**41**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 95 00**		**Euro 35,25** / **Euro 55,39**	**Tabella di variazione del 08/03/2007 n . 28929 .1/2007 in atti dal 08/03/2007 (protocollo n . AV0077435) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MERCADANTE Antonio nato a LACEDONIA il 19/10/1965	MRCNTN65R19E397L*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/04/2004 Nota presentata con Modello Unico n . 6959 .2/2004 in atti dal 20/05/2004 Repertorio n .: 12099 Rogante: VIGORITA MARIA		
	LIDIA GENO Sede: VALLATA Registrazione: COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
21	41	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	896,00	€ 1 612,80	0,00	€ 0,00	2190,00	€ 328,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.49.49 Fine

Visura n.: T240469 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 21 Particella: 42**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**21**	**42**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 97 70**		**Euro 35,74 L. 69.195** / **Euro 56,16 L. 108.735**	**REVISIONE DI ELEMENTI CENSUARI n . 2 .1/1990 in atti dal 27/08/1993 COME DA MODELLO 26**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MERCADANTE Antonio nato a LACEDONIA il 19/10/1965	MRCNTN65R19E397L*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/04/2004 Nota presentata con Modello Unico n . 6960 .2/2004 in atti dal 20/05/2004 Repertorio n .: 12099 Rogante: VIGORITA MARIA LIDIA GENO Sede: VALLATA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (Passaggi intermedi da esaminare)***SUCCESSIONE LEGITTIMA DI MERCADANTE ANNA		
	DECEDUTA IL 16 NOVEMBRE 2003 SUCCESSIONE DENUN -ZIATA A TORINO IL 29 GENNAIO 2004 AL N .110 VOLUME 2004		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
21	42	€ 1,80	900,00	€ 1 620,00	€ 135,00	4216,00	€ 7 588,80	0,00	€ 0,00	2190,00	€ 328,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.49.11 Fine

Visura n.: T240251 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 21 Particella: 43**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**21**	**43**		-	**SEMINATIVO 4**	**6 63 70**		**Euro 102,83** / **Euro 154,25**	**Tabella di variazione del 07/12/2012 n . 13332 .1/2012 in atti dal 07/12/2012 (protocollo n . AV0235985) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 e successive modificazioni (anno 2012); di immobile: den . di var .								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MERCADANTE Michele nato a LACEDONIA il 09/05/1940	MRCMHL40E09E397A*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 21/05/1996 n. 11209.1/1998 in atti dal 16/04/1999 Registrazione:		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
21	43	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	2590,00	€ 4 662,00	0,00	€ 0,00	3710,00	€ 556,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.56.15 Fine

Visura n.: T242759 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 21 Particella: 111**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**21**	**111**		-	**SEMINATIVO 1**	**00 83**		**Euro 0,39** / **Euro 0,36**	**Tipo mappale del 28/01/2010 n . 265850 .1/2009 in atti dal 28/01/2010 (protocollo n . AV0265850) presentato il 15/10/2009**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MERCADANTE Michele nato a LACEDONIA il 09/05/1940	MRCMHL40E09E397A*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

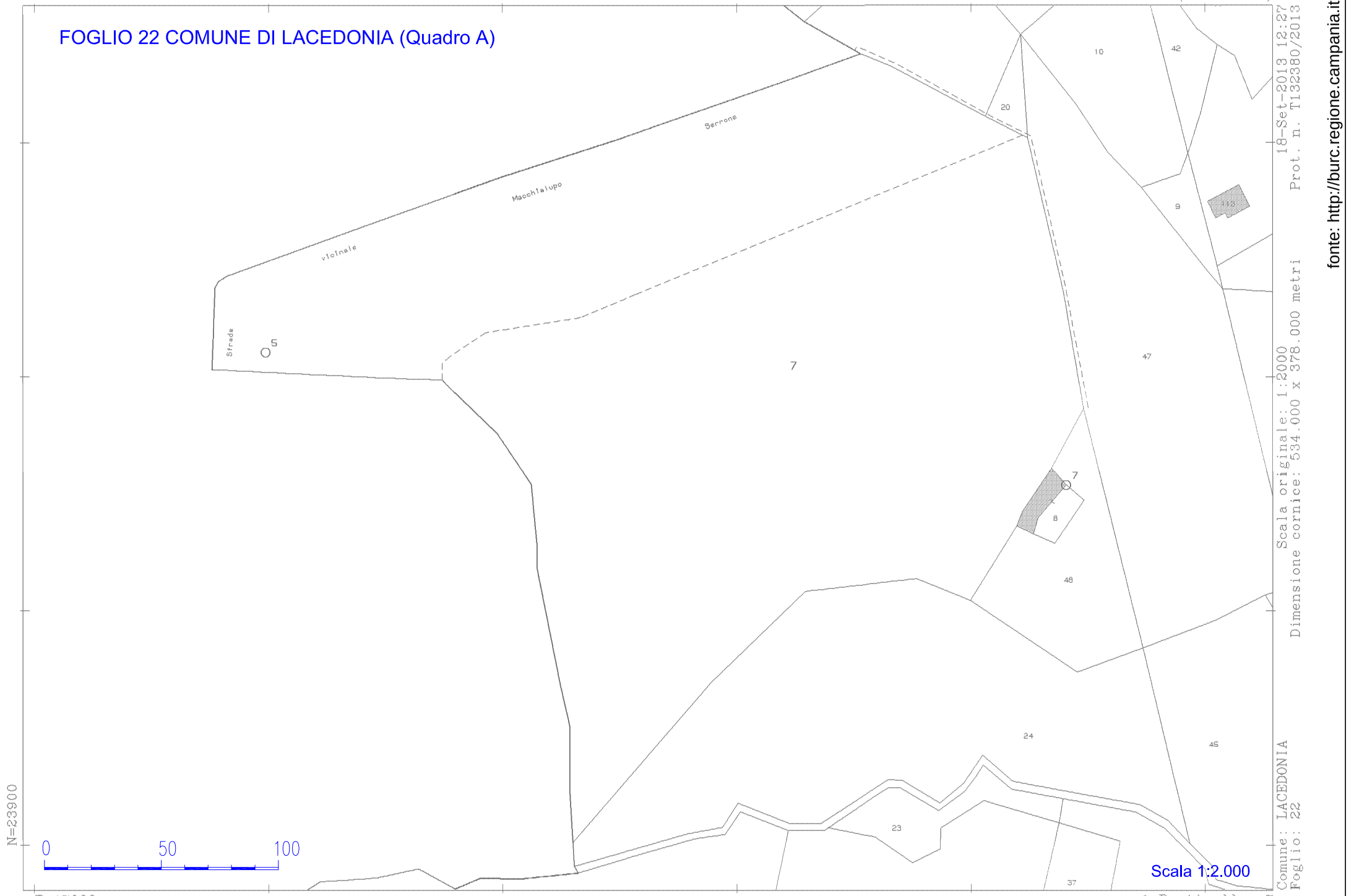
* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
21	111	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	17,00	€ 30,60	0,00	€ 0,00	10,00	€ 1,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 22 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A)



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
18-Set-2013 12:27
Prot. n. T132380/2013
Comune: LACEDONIA
Foglio: 22

N=23900

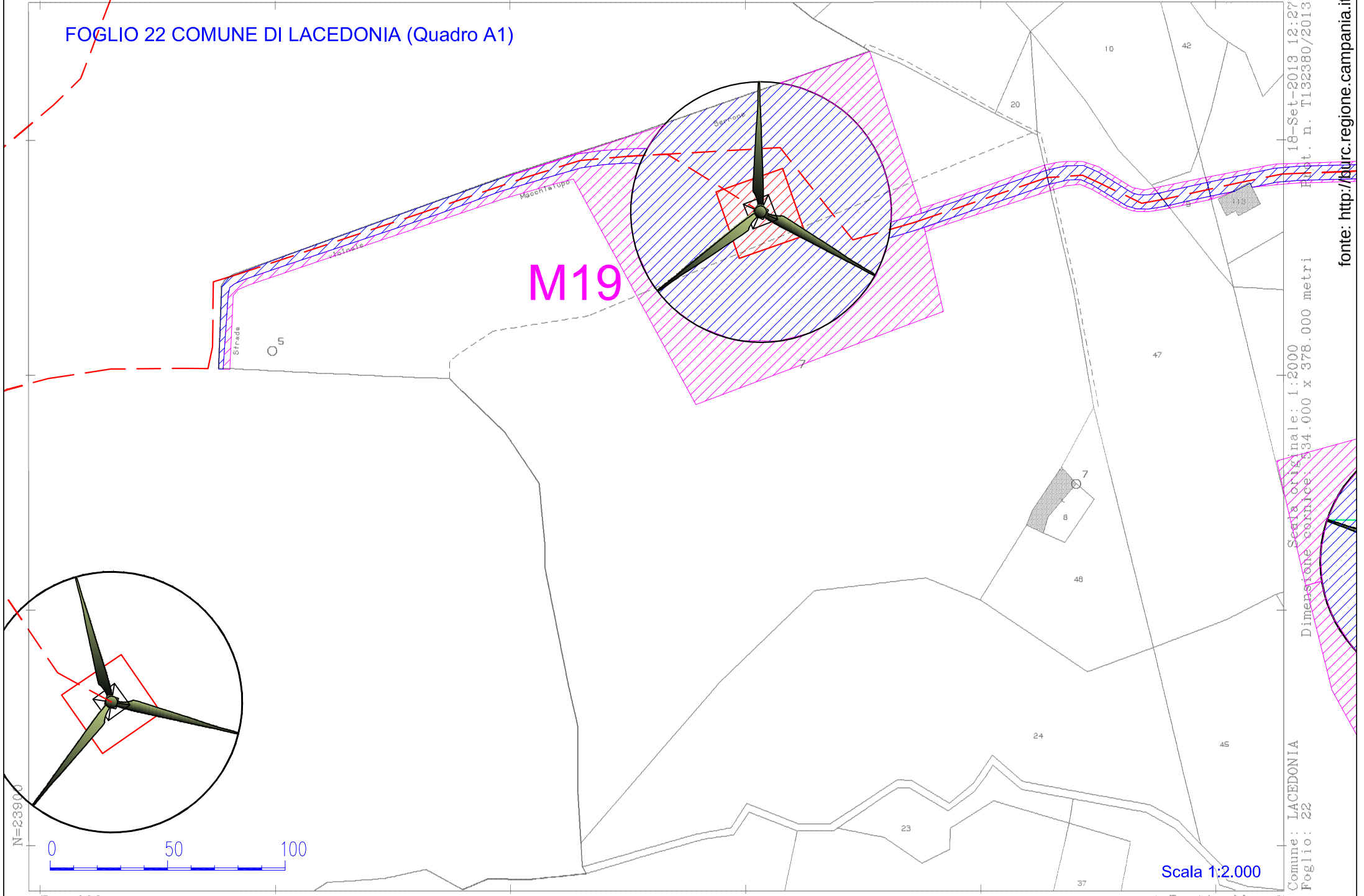
E=47000

1 Particella: 7

fonte: http://burc.regione.campania.it

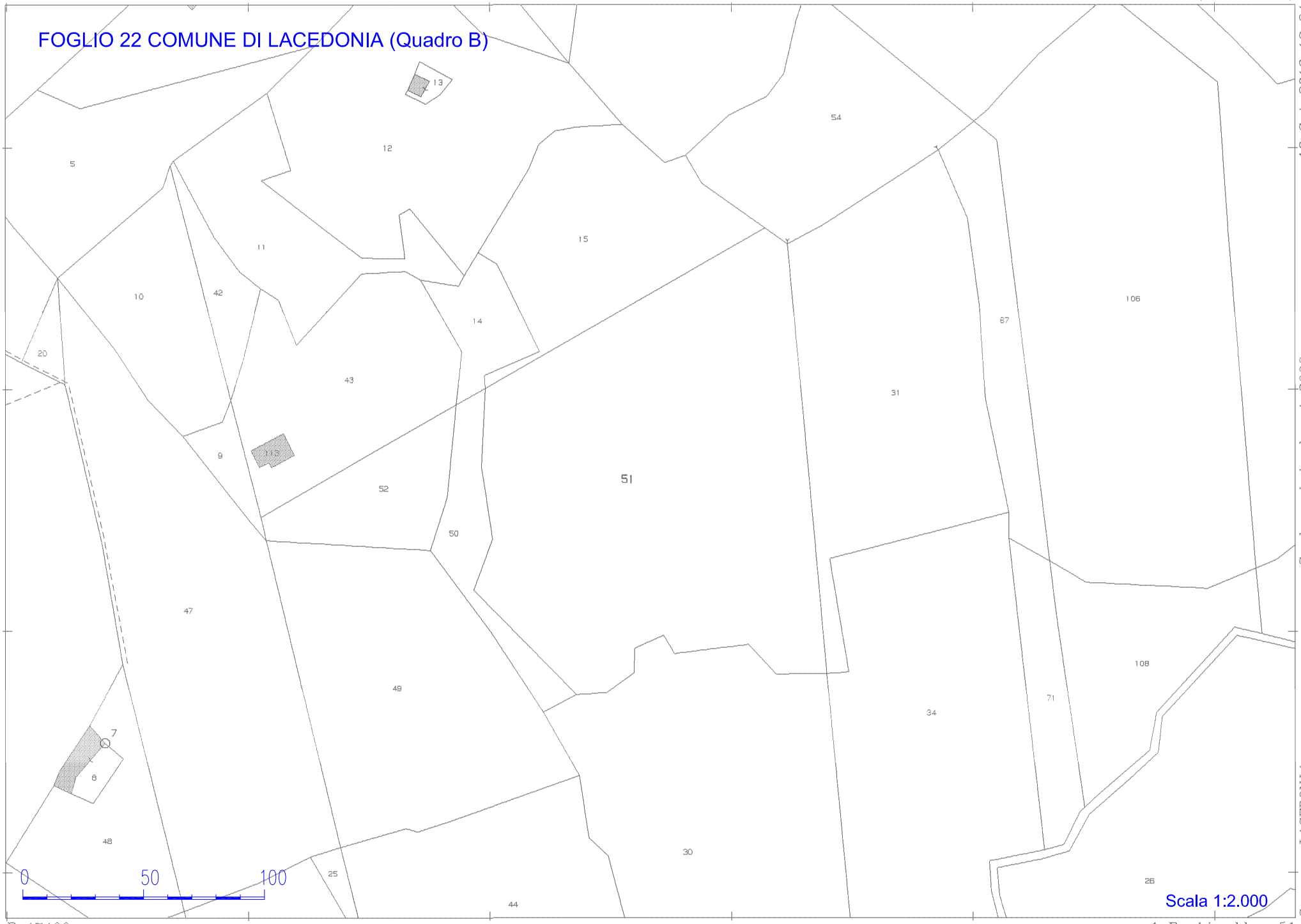
Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 22 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A1)



fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 22 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B)



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Scala 1:2.000

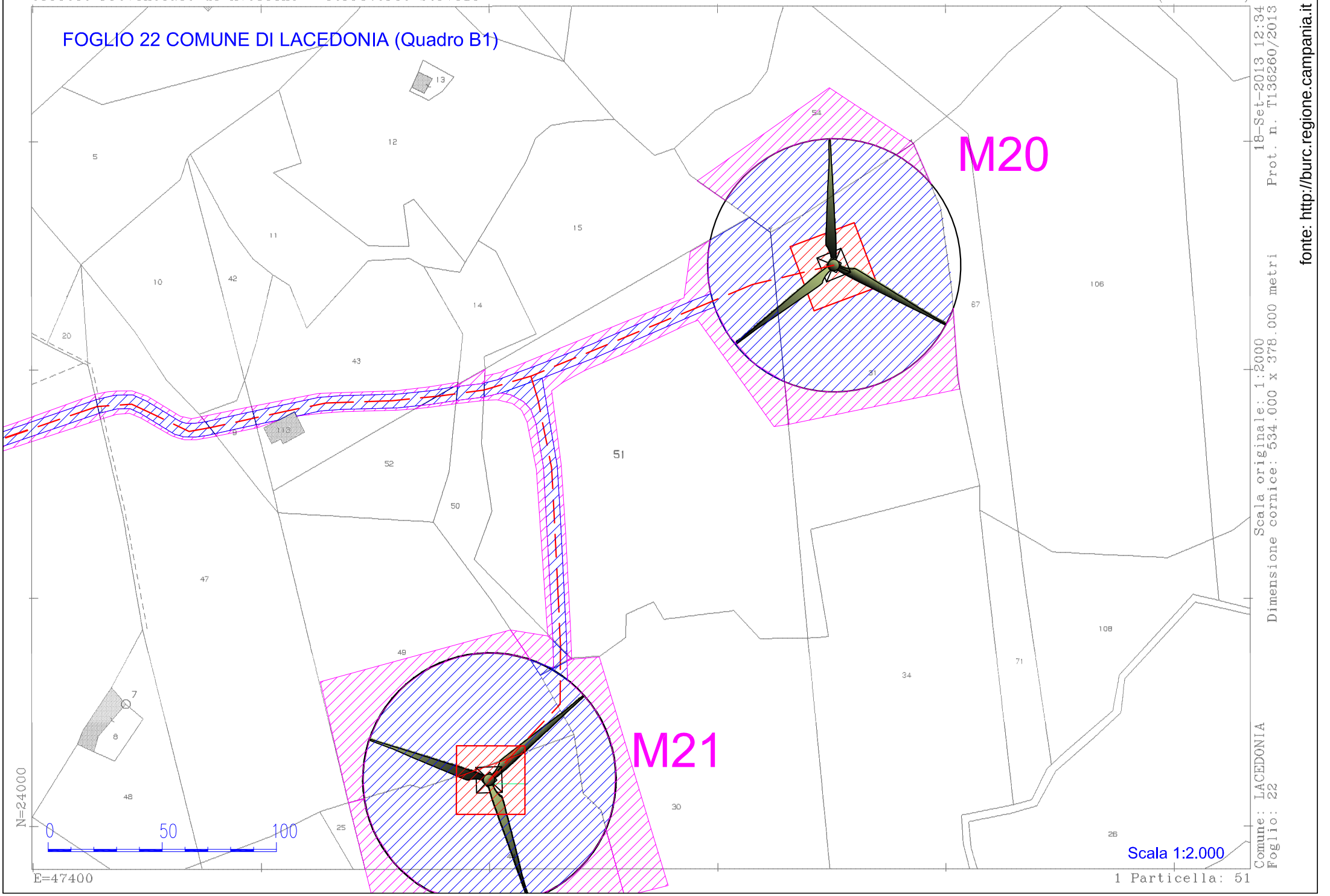
Comune: LACEDONIA
Foglio: 22

1 Particella: 51

18-Set-2013 12:34 Prot. n. T136260/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

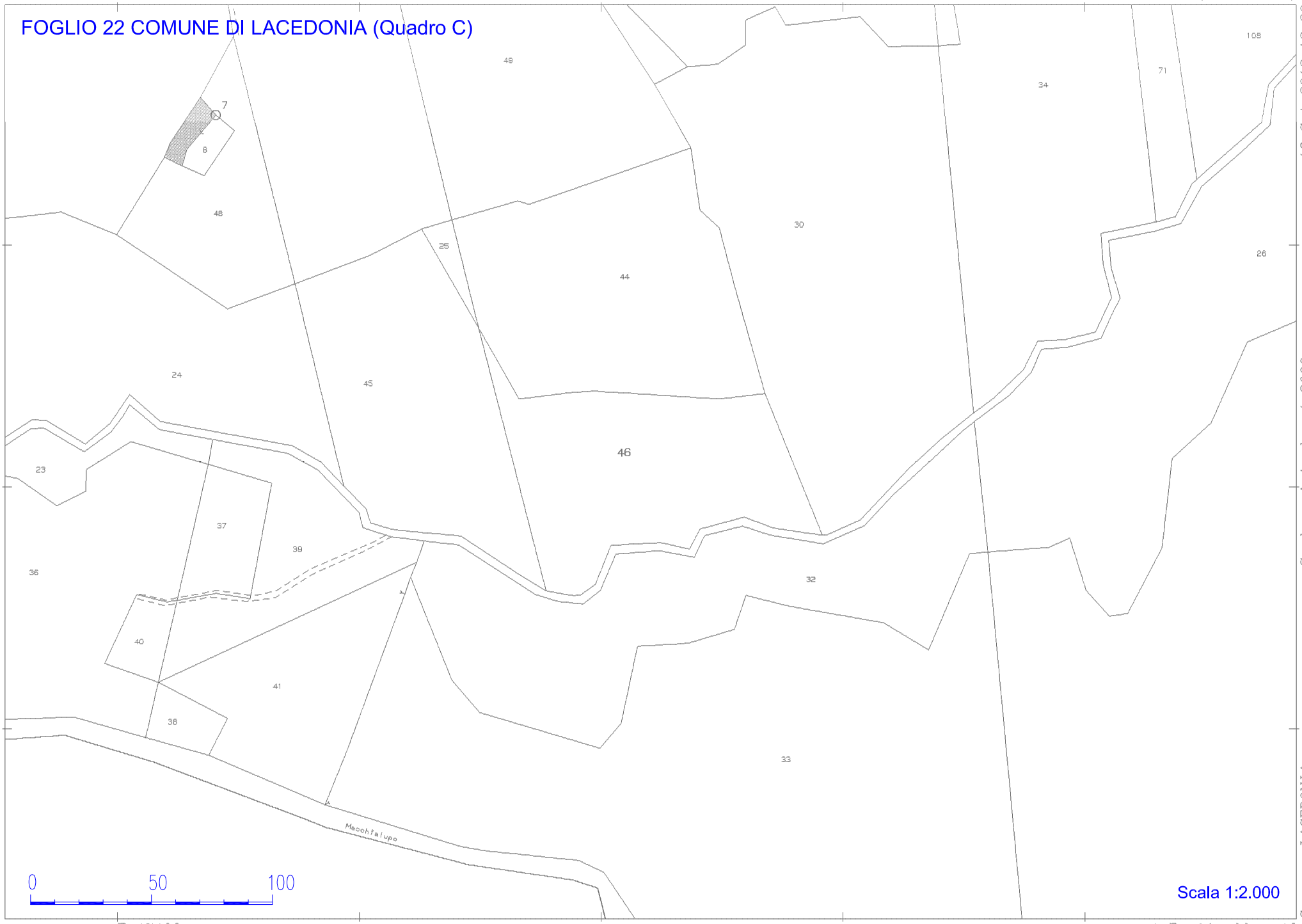
FOGLIO 22 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B1)



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
18-Set-2013 12:34
Prot. n. T136260/2013
Comune: LACEDONIA
Foglio: 22
1 Particella: 51

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 22 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C)



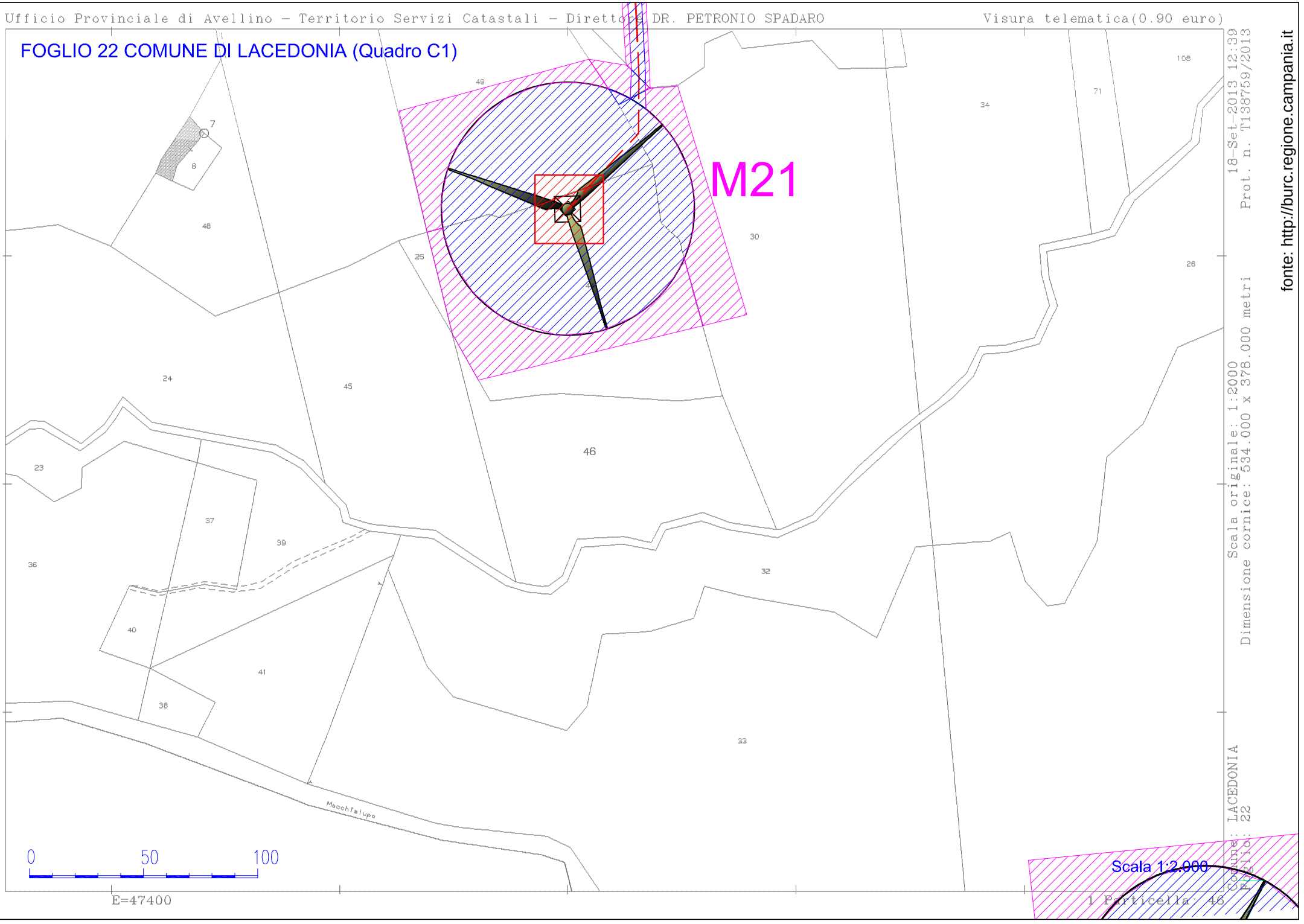
Scala 1:2.000

Comune: LACEDONIA
Foglio: 22
Particella: 46
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
18-Set-2013 12:39
Prot. n. T138759/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio Servizi Catastali – Direttore DR. PETRONIO SPADARO Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 22 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C1)

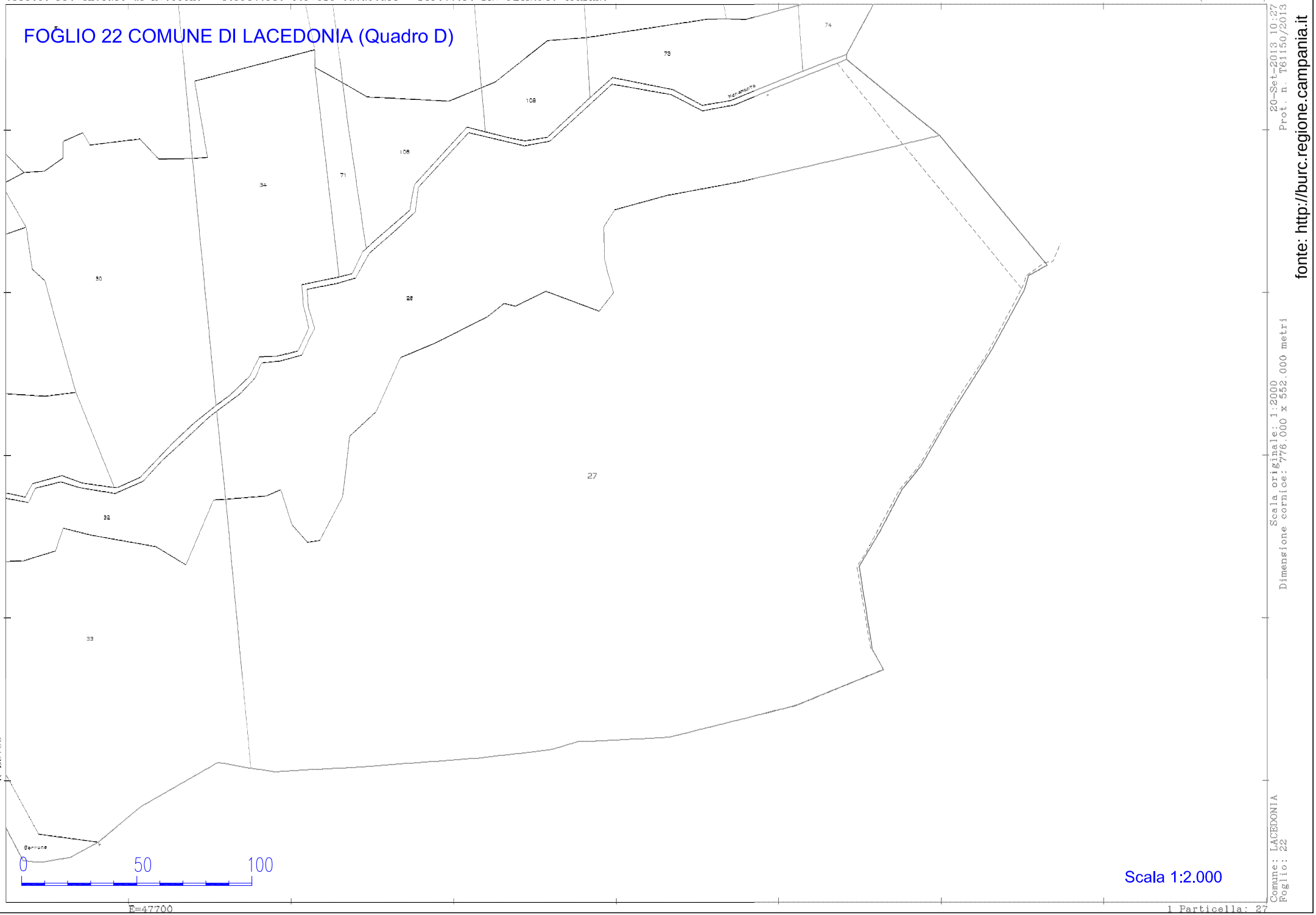


Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
18-Set-2013 12:39
Prot. n. T138759/2013
Comune: LACEDONIA
Foglio: 22
Particella: 46

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visura telematica(0.90 euro)

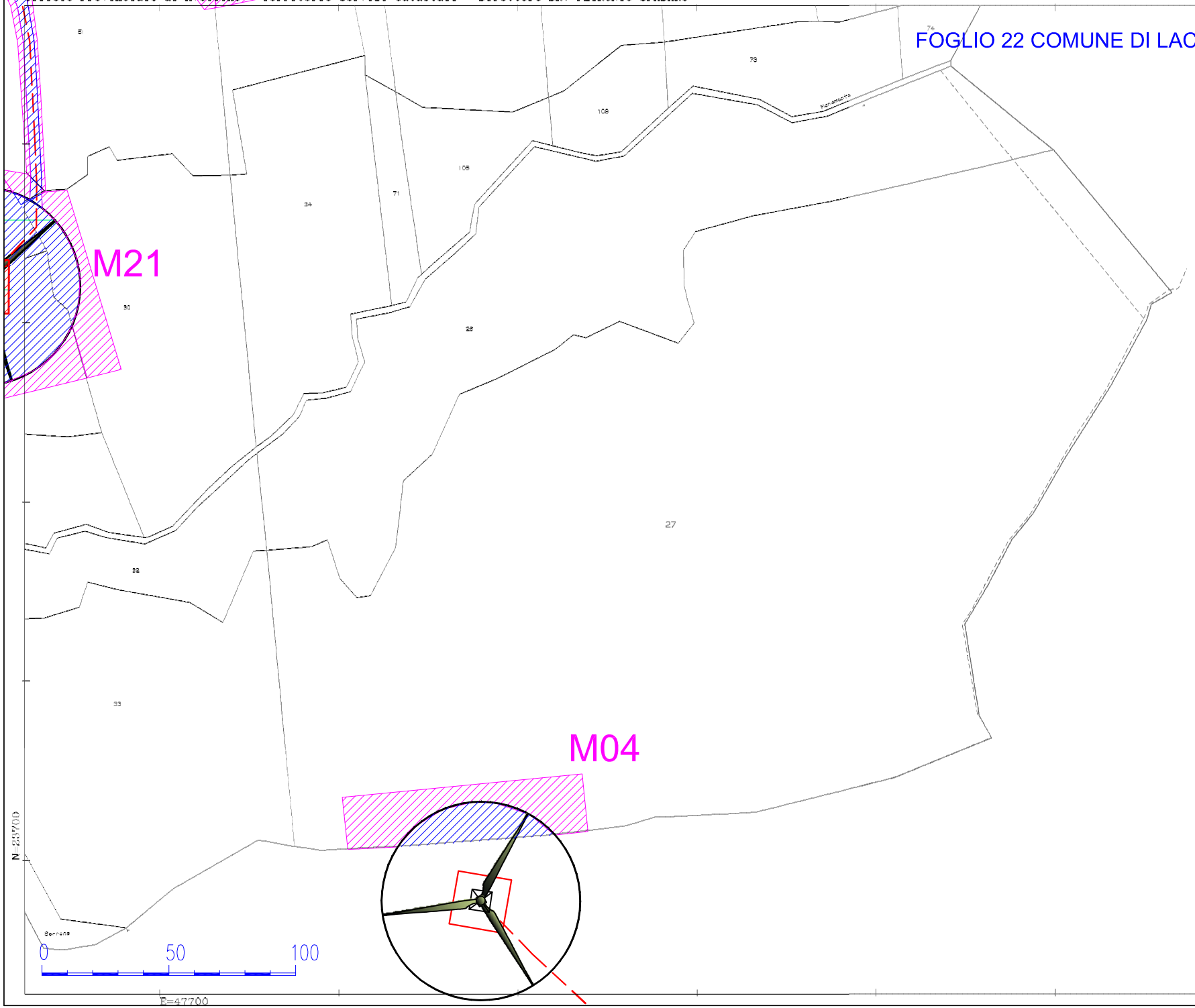
FOGLIO 22 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro D)



20-Set-2013 10:27
Prot. n. T61150/2013
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri
Comune: LACEDONIA
Foglio: 22
1 Particella: 27
fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio Servizi Catastali - Direttore DR. PETRONIO SPADARO
Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 22 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro D1)



Scala 1:2.000

fonte: http://burc.regione.campania.it
20-Set-2013 10:27
Prot. n. T61150/2013
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri
Comune: LACEDONIA
Foglio: 22
1 Particella: 27

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.33.43 Fine

Visura n.: T234531 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 22 Particella: 7**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**22**	**7**		-	**SEMINATIVO 3**	**6 02 80**		**Euro 108,96 L. 210.980**	**Euro 171,23 L. 331.540**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**	9299				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PASCIUTI Nicolino nato a LACEDONIA il 08/07/1941	PSCNLN41L08E397W*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
22	7	€ 1,80	900,00	€ 1 620,00	€ 135,00	6495,00	€ 11 691,00	0,00	€ 0,00	7500,00	€ 1 125,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.35.00 Fine

Visura n.: T234946 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 22 Particella: 9**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**22**	**9**		-	**SEMINATIVO 3**	**06 20**		**Euro 1,12**	**Euro 1,76**	**Tabella di variazione del 08/03/2007 n . 28937 .1/2007 in atti dal 08/03/2007 (protocollo n . AV0077443) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
Notifica						**Partita**				
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PASCIUTI Rosaria nata a LACEDONIA il 08/04/1944	PSCRSR44D48E397W*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
22	9	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	121,00	€ 217,80	0,00	€ 0,00	75,00	€ 11,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.48.14 Fine

Visura n.: T239945 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 22 Particella: 27**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**22**	**27**		AA	**SEMINATIVO 3**	**11 75 00**		**Euro 212,39** / **Euro 333,76**	**Tabella di variazione del 07/12/2012 n . 13335 .1/2012 in atti dal 07/12/2012 (protocollo n . AV0235988) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO 2**	**19 10**		**Euro 1,09** / **Euro 0,69**	
Notifica				**Partita**					
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2012)								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MEGLIOLA Antonello nato a AVELLINO il 07/03/1976	MGLNNL76C07A509V*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 12/08/2008 Trascrizione n . 19097 .1/2008 in atti dal 31/10/2008 Repertorio n .: 423 Rogante: TRIBUNALE Sede:		
	SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Registrazione: Sede: DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
22	27	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	1345,00	€ 2 421,00	0,00	€ 0,00	2930,00	€ 439,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.44.52 Fine

Visura n.: T238636 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 22 Particella: 30**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**22**	**30**		**AA**	**SEMINATIVO 3**	**1 57 90**		**Euro 28,54**	**Euro 44,85**	**Tabella di variazione del 21/12/2009 n . 7936 .1/2009 in atti dal 21/12/2009 (protocollo n . AV0330180) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO ARB U**	**19 20**		**Euro 2,97**	**Euro 3,47**	
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 e successive modificazioni (anno 2009) porzione ab: classamento per parificazione con la qualita` 3 - semin arbor , classe 03									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASARELLA Maria nata a LACEDONIA il 25/01/1965	CSRMRA65A65E397Y*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 06/01/2005 Voltura n . 13383 .1/2005 in atti dal 28/11/2005 (protocollo n . AV0183079) Repertorio n .: 12787 Rogante: VIGORITA Sede: VALLATA		
	Registrazione: Sede: TRASCRIZIONE N .1606/2005		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
22	30	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	273,00	€ 491,40	0,00	€ 0,00	520,00	€ 78,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.43.35 Fine

Visura n.: T238157 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 22 Particella: 31**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**22**	**31**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 11 60**		**Euro 20,17 L. 39.060** / **Euro 31,70 L. 61.380**	**REVISIONE DI ELEMENTI CENSUARI n . 123 .5/1990 in atti dal 27/08/1993 COME DA MODELLO 26**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GAMBONE Anna Maria nata a MONTELLA il 29/06/1939	GMBNMR39H69F546Q*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 23/04/2008 n. 6095.1/2008 in atti dal 23/04/2008 (protocollo n. AV0081730) Registrazione: Sede: INTERSCAMBIO INFORMATIVO CD		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
22	31	€ 1,80	900,00	€ 1 620,00	€ 135,00	3771,00	€ 6 787,80	0,00	€ 0,00	3060,00	€ 459,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.39.37 Fine

Visura n.: T236663 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 22 Particella: 43**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**22**	**43**		-	**SEMINATIVO 3**	**58 36**		**Euro 10,55**	**Euro 16,58**	**Tabella di variazione del 31/12/1993 n . 93270 .1/1993 in atti dal 13/10/2004 (protocollo n . AV0246461)**
Notifica					**Partita**					
Annotazioni				var.di coltura su dich.di parte						

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DI MEO Alessandro nato a LACEDONIA il 11/03/1951	DMILSN51C11E397B*	(1) Proprieta` per 500/1000
2	DI MEO Gerardo nato a LACEDONIA il 18/08/1966	DMIGRD66M18E397V*	(1) Proprieta` per 500/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/04/2001 Voltura n . 17174 .1/2002 in atti dal 18/03/2002 (protocollo n . 59622) Repertorio n .: 9791 Rogante: VIGORITA Sede: VALLATA		
	Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO n: 498 del 15/05/2001 VENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
22	43	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	491,00	€ 883,80	0,00	€ 0,00	210,00	€ 31,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.47.38 Fine

Visura n.: T239695 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 22 Particella: 44**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**22**	**44**		-	**SEMINATIVO 3**	**92 00**		**Euro 16,63 L. 32.200** / **Euro 26,13 L. 50.600**	**REVISIONE DI ELEMENTI CENSUARI n . 23 .4/1990 in atti dal 27/08/1993 COME DA MODELLO 26**
Notifica						**Partita**			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASARELLA Maria nata a LACEDONIA il 25/01/1965	CSRMRA65A65E397Y*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 06/01/2005 Voltura n . 13384 .1/2005 in atti dal 28/11/2005 (protocollo n . AV0183080) Repertorio n .: 12787 Rogante: VIGORITA Sede: VALLATA		
	Registrazione: Sede: TRASCRIZIONE N .1606/2005		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
22	44	€ 1,80	647,00	€ 1 164,60	€ 97,05	2867,00	€ 5 160,60	0,00	€ 0,00	2675,00	€ 401,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.34.25 Fine

Visura n.: T234751 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 22 Particella: 47**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**22**	**47**		**AA**	**SEMINATIVO 3**	**1 30 00**		**Euro 23,50** / **Euro 36,93**	**Tabella di variazione del 08/03/2007 n . 28943 .1/2007 in atti dal 08/03/2007 (protocollo n . AV0077449) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
				AB	**PASCOLO 3**	**09 00**		**Euro 0,33** / **Euro 0,19**	
Notifica				**Partita**					
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PASCIUTI Rosaria nata a LACEDONIA il 08/04/1944	PSCRSR44D48E397W*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
22	47	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	316,00	€ 568,80	0,00	€ 0,00	190,00	€ 28,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.45.43 Fine

Visura n.: T238982 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 22 Particella: 49**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**22**	**49**		-	**SEMINATIVO 3**	**98 50**		**Euro 17,80 L. 34.475** / **Euro 27,98 L. 54.175**	**REVISIONE DI ELEMENTI CENSUARI n . 23 .5/1990 in atti dal 27/08/1993 COME DA MODELLO 26**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASARELLA Maria nata a LACEDONIA il 25/01/1965	CSRMRA65A65E397Y*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 06/01/2005 Voltura n . 13386 .1/2005 in atti dal 28/11/2005 (protocollo n . AV0183082) Repertorio n .: 12787 Rogante: VIGORITA Sede: VALLATA		
	Registrazione: Sede: TRASCRIZIONE N .1606/2005		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
22	49	€ 1,80	253,00	€ 455,40	€ 37,95	2420,00	€ 4 356,00	0,00	€ 0,00	2180,00	€ 327,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.41.19 Fine
Visura n.: T237273 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 22 Particella: 50**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**22**	**50**		AA	**SEMINATIVO 3**	**09 00**		**Euro 1,63** / **Euro 2,56**	**Tabella di variazione del 08/03/2007 n . 28945 .1/2007 in atti dal 08/03/2007 (protocollo n . AV0077451) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
				AB	**BOSCO MISTO U**	**09 10**		**Euro 0,56** / **Euro 0,42**	
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASARELLA Maria nata a LACEDONIA il 25/01/1965	CSRMRA65A65E397Y*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 06/01/2005 Voltura n . 13387 .1/2005 in atti dal 28/11/2005 (protocollo n . AV0183083) Repertorio n .: 12787 Rogante: VIGORITA Sede: VALLATA		
	Registrazione: Sede: TRASCRIZIONE N .1606/2005		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
22	50	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	123,00	€ 221,40	0,00	€ 0,00	220,00	€ 33,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.42.00 Fine

Visura n.: T237552 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 22 Particella: 51**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**22**	**51**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 98 10**		**Euro 35,81 L. 69.335** / **Euro 56,27 L. 108.955**	**REVISIONE DI ELEMENTI CENSUARI n . 23 .2/1990 in atti dal 27/08/1993 COME DA MODELLO 26**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASARELLA Maria nata a LACEDONIA il 25/01/1965	CSRMRA65A65E397Y*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 06/01/2005 Voltura n . 13394 .1/2005 in atti dal 28/11/2005 (protocollo n . AV0183090) Repertorio n .: 12787 Rogante: VIGORITA Sede: VALLATA		
	Registrazione: Sede: TRASCRIZIONE N .1606/2005		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
22	51	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	3000,00	€ 5 400,00	0,00	€ 0,00	1970,00	€ 295,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.40.33 Fine

Visura n.: T237011 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 22 Particella: 52**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**22**	**52**		**AA**	**SEMINATIVO 3**	**08 80**		**Euro 1,59**	**Euro 2,50**	**Tabella di variazione del 21/12/2009 n . 7938 .1/2009 in atti dal 21/12/2009 (protocollo n . AV0330182) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO ARB U**	**16 70**		**Euro 2,59**	**Euro 3,02**	
Notifica				**Partita**						
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 e successive modificazioni (anno 2009) porzione ab: classamento per parificazione con la qualita` 3 - semin arbor , classe 03									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASARELLA Maria nata a LACEDONIA il 25/01/1965	CSRMRA65A65E397Y*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 06/01/2005 Voltura n . 13388 .1/2005 in atti dal 28/11/2005 (protocollo n . AV0183084) Repertorio n .: 12787 Rogante: VIGORITA Sede: VALLATA		
	Registrazione: Sede: TRASCRIZIONE N .1606/2005		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
22	52	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	46,00	€ 82,80	0,00	€ 0,00	25,00	€ 3,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.44.14 Fine

Visura n.: T238411 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 22 Particella: 54**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**22**	**54**		AA	**SEMINATIVO 3**	**25 00**		**Euro 4,52**	**Euro 7,10**	**Tabella di variazione del 08/03/2007 n . 28947 .1/2007 in atti dal 08/03/2007 (protocollo n . AV0077453) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
				AB	**PASCOLO 2**	**37 00**		**Euro 2,10**	**Euro 1,34**	
Notifica				**Partita**						
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GAMBONE Anna Maria nata a MONTELLA il 29/06/1939	GMBNMR39H69F546Q*	(1) Propricta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 23/04/2008 n. 6095.1/2008 in atti dal 23/04/2008 (protocollo n. AV0081730) Registrazione: Sede: INTERSCAMBIO INFORMATIVO CD		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

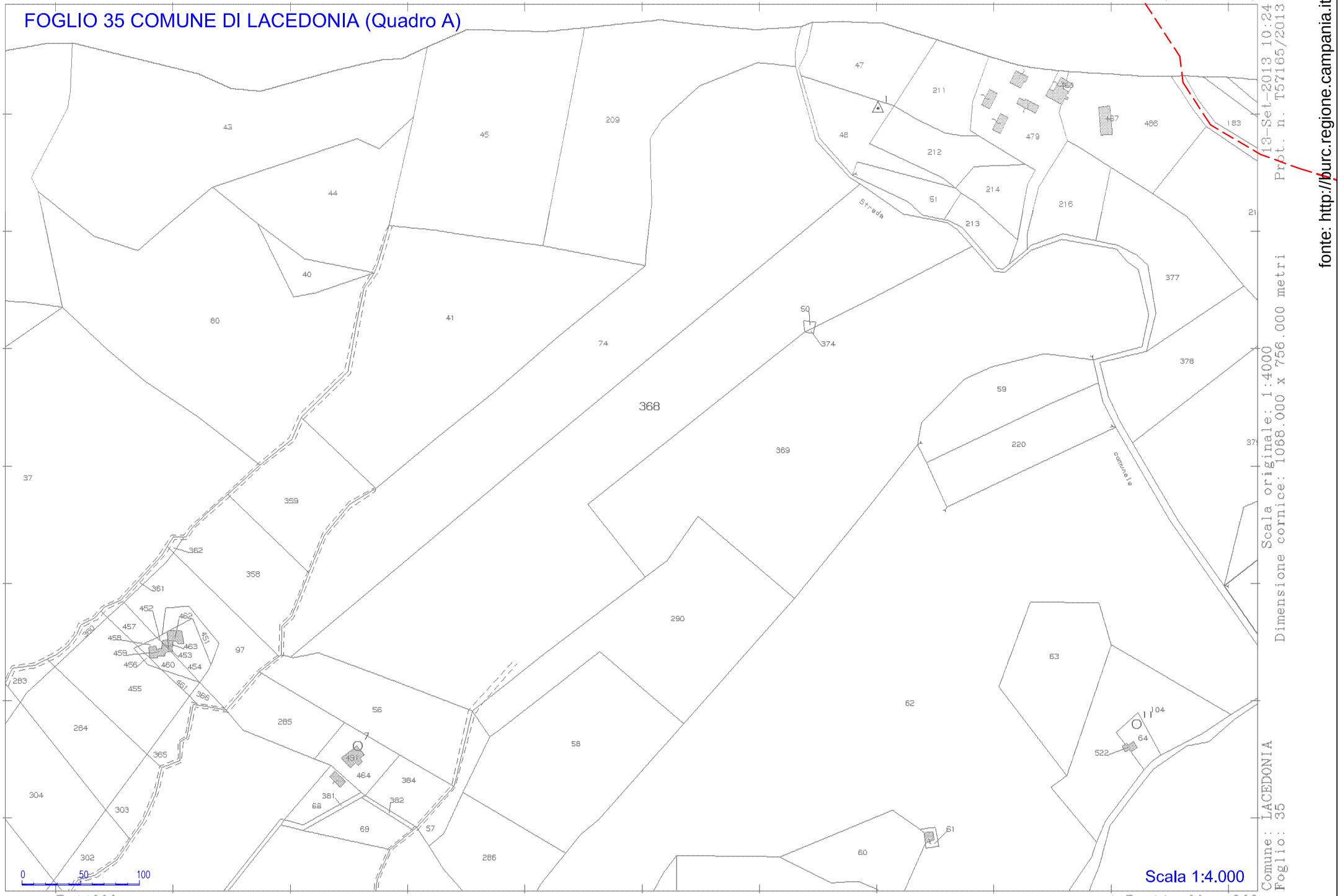
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
22	54	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	811,00	€ 1 459,80	0,00	€ 0,00	1150,00	€ 172,50

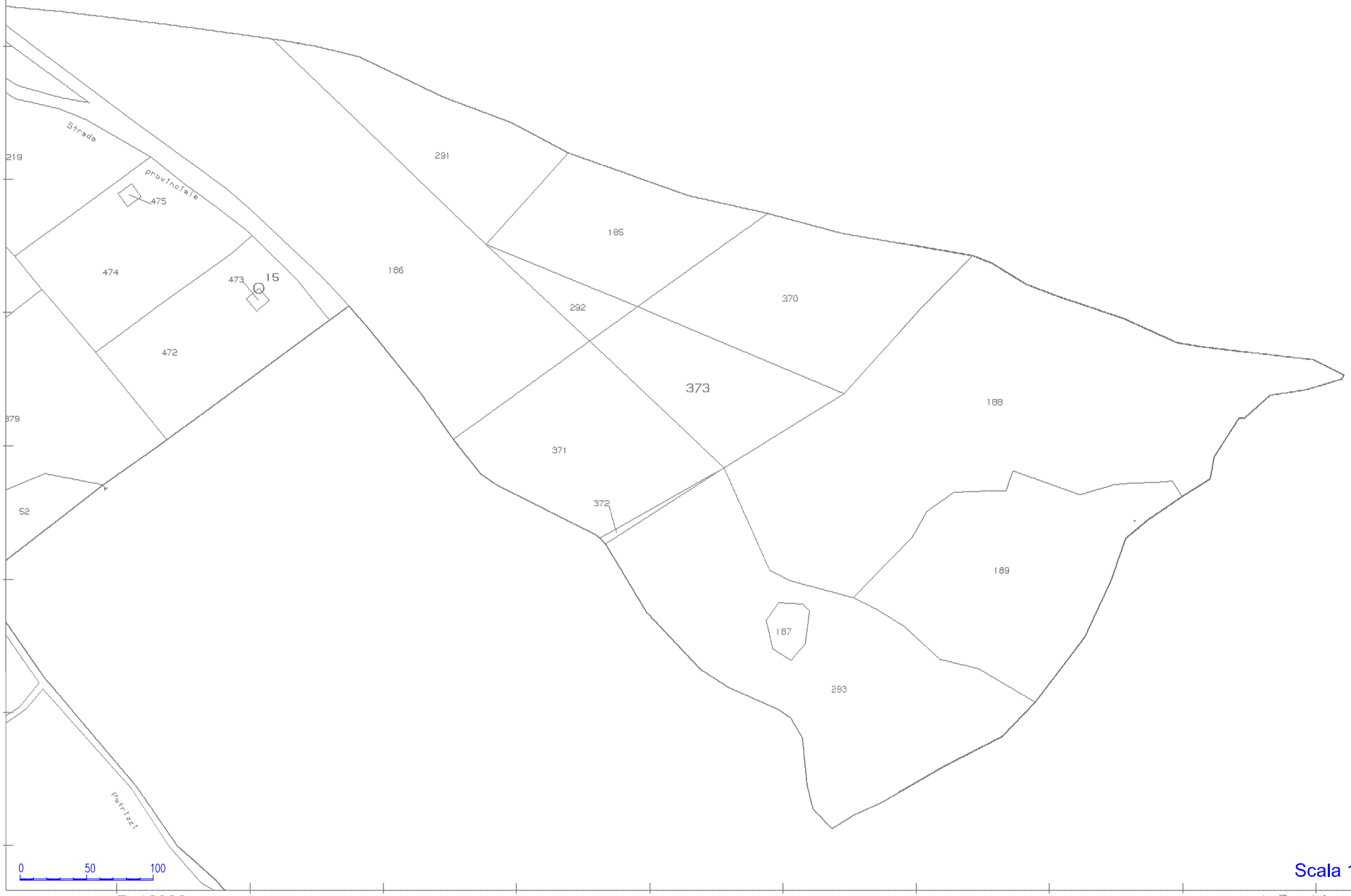
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 35 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A)



fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 35 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B)

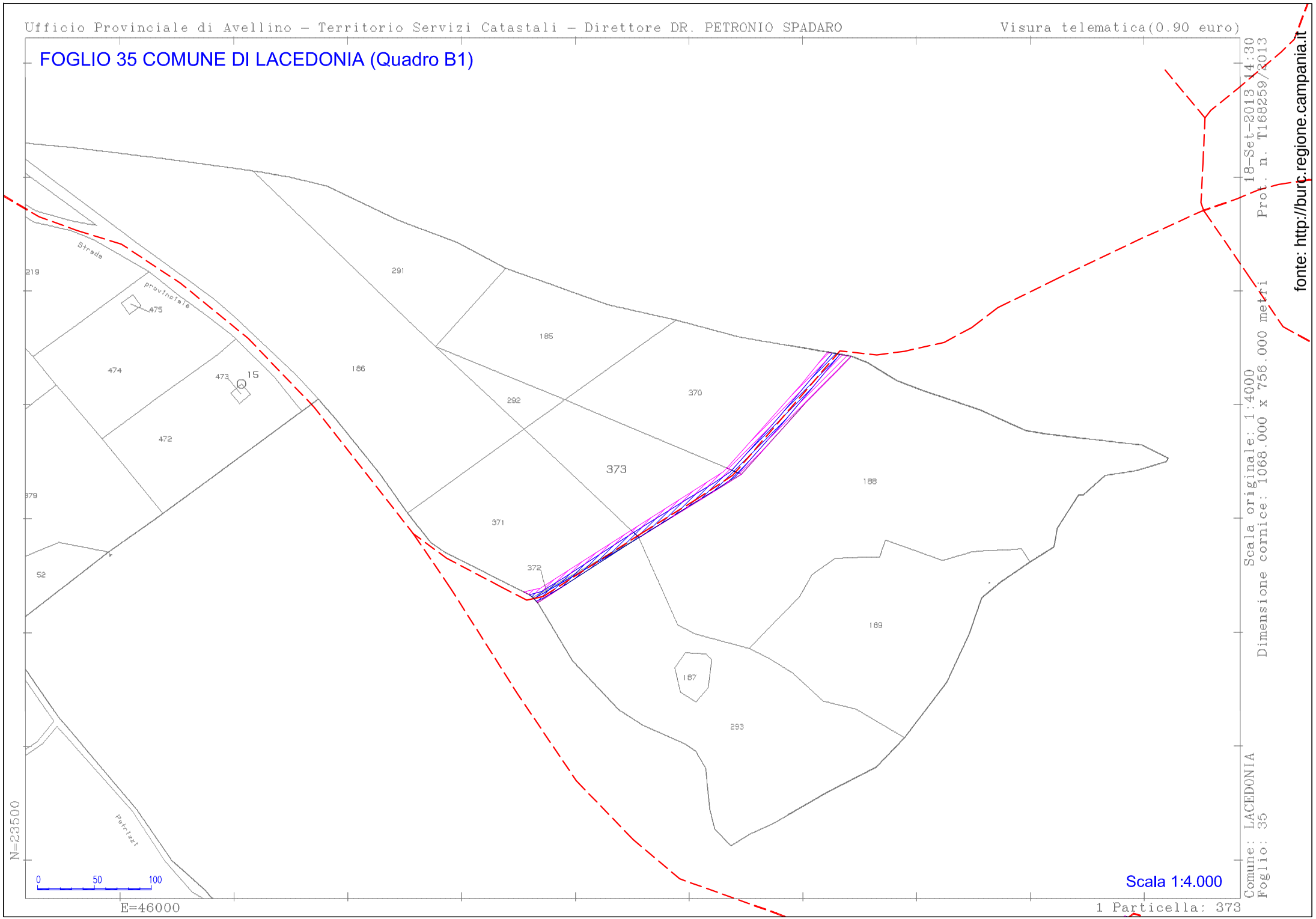


Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
18-Set-2013 14:30
Prot. n. T168259/2013
Comune: LACEDONIA
Foglio: 35
1 Particella: 373

Scala 1:4.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 35 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B1)



fonte: http://burc.regione.campania.it

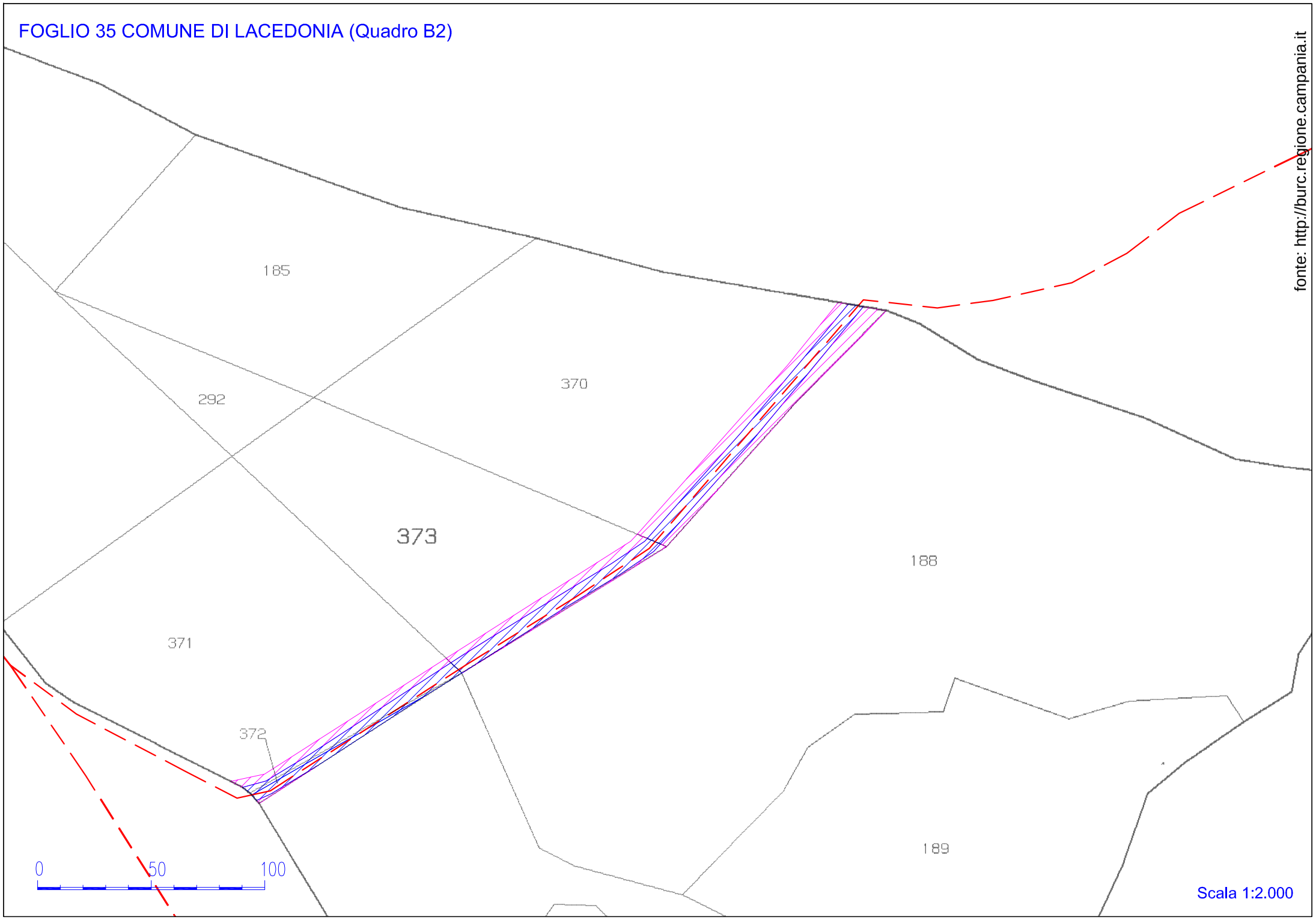
Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
Prot. n. T168259/2013 18-Set-2013 14:30

Comune: LACEDONIA
Foglio: 35

Scala 1:4.000

1 Particella: 373

FOGLIO 35 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B2)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.16.36 Fine

Visura n.: T227726 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 370**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**35**	**370**		-	**SEMINATIVO 1**	**1 77 20**		**Euro 82,36** / **Euro 77,79**	**Tabella di variazione del 01/01/2006 n . 90013 .1/2006 in atti dal 04/07/2006 (protocollo n . AV0093362) VARIAZIONI COLTURALI**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FLECK REAL ESTATE SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA con sede in SUTRI	01831310568*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/04/2008 Nota presentata con Modello Unico n . 6758 .1/2008 in atti dal 05/05/2008 Repertorio n .: 35642 Rogante: SILVESTRI MARIO		
	Sede: ROMA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	370	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	809,00	€ 1 456,20	0,00	€ 0,00	1180,00	€ 177,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.13.41 Fine

Visura n.: T226507 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 371**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**35**	**371**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 54 58**		**Euro 27,94 L. 54.103** / **Euro 43,91 L. 85.019**	**FRAZIONAMENTO del 25/09/1979 n . 16 .F09/1987 in atti dal 18/01/1995**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FLECK REAL ESTATE SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA con sede in SUTRI	01831310568*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/04/2008 Nota presentata con Modello Unico n . 6758 .1/2008 in atti dal 05/05/2008 Repertorio n .: 35642 Rogante: SILVESTRI MARIO		
	Sede: ROMA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	371	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	459,00	€ 826,20	0,00	€ 0,00	335,00	€ 50,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.14.28 Fine

Visura n.: T226840 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 372**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**35**	**372**		-	**SEMINATIVO 3**	**03 27**		**Euro 0,59 L. 1.145** / **Euro 0,93 L. 1.799**	**FRAZIONAMENTO del 25/09/1979 n . 16 .F09/1987 in atti dal 18/01/1995**
Notifica				**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PIO Antonio Michele Nicola nato a LACEDONIA il 08/06/1955	PIONNM55H08E397C*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 16/11/2000 Trascrizione n . 17201 .1/2000 in atti dal 21/12/2000 Repertorio n .: 14823 Rogante: BONADIES GIULIO Sede: VICO EQUENSE		
	Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	372	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	180,00	€ 324,00	0,00	€ 0,00	20,00	€ 3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.15.19 Fine

Visura n.: T227190 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 373**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**35**	**373**		-	**SEMINATIVO 1**	**1 04 40**		**Euro 48,53** / **Euro 45,83**	**Tabella di variazione del 01/01/2006 n . 90013 .1/2006 in atti dal 04/07/2006 (protocollo n . AV0093362) VARIAZIONI COLTURALI**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FLECK REAL ESTATE SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA con sede in SUTRI	01831310568*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/04/2008 Nota presentata con Modello Unico n . 6758 .1/2008 in atti dal 05/05/2008 Repertorio n .: 35642 Rogante: SILVESTRI MARIO		
	Sede: ROMA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA		

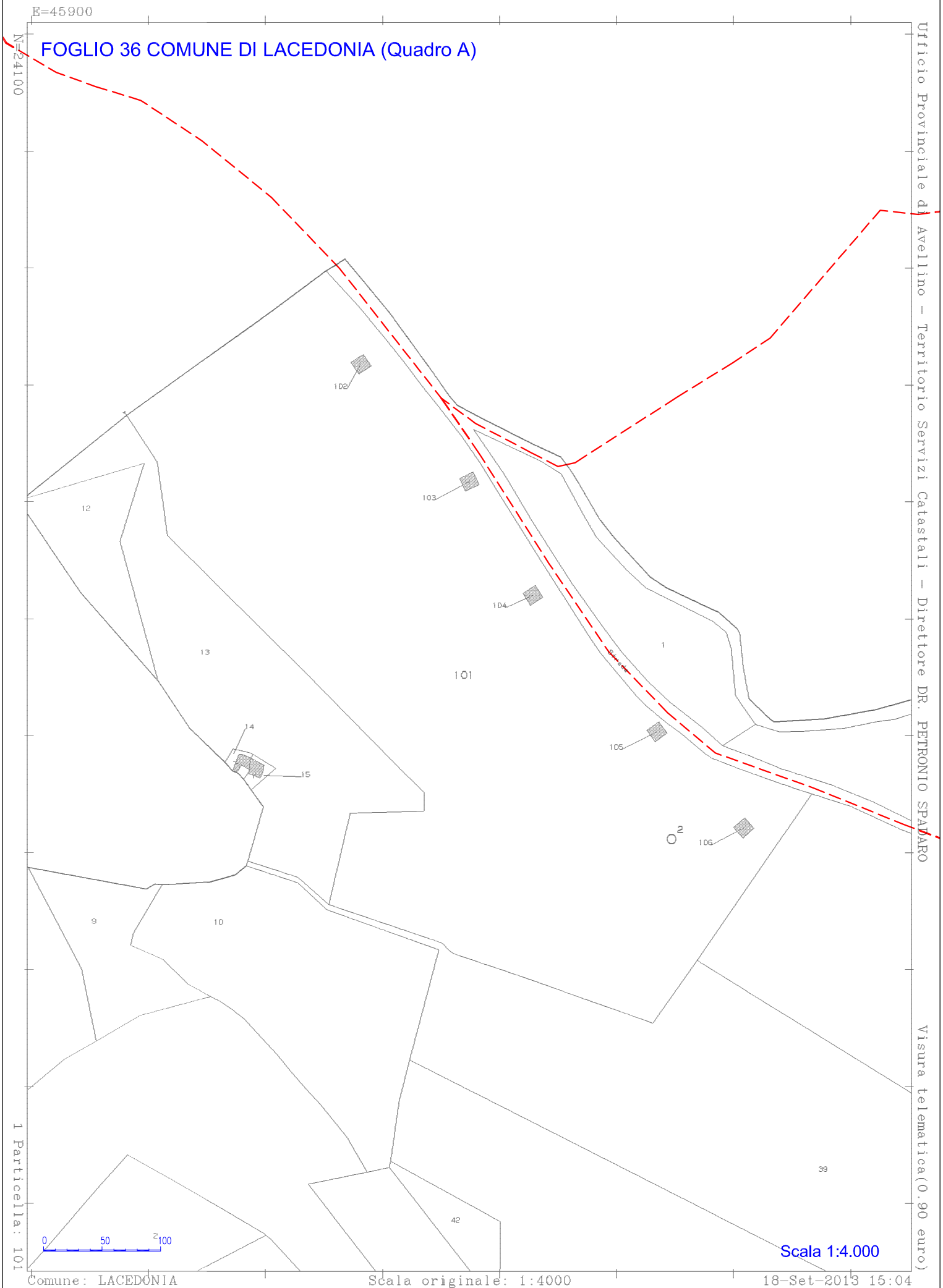
Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	373	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	612,00	€ 1 101,60	0,00	€ 0,00	400,00	€ 60,00

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

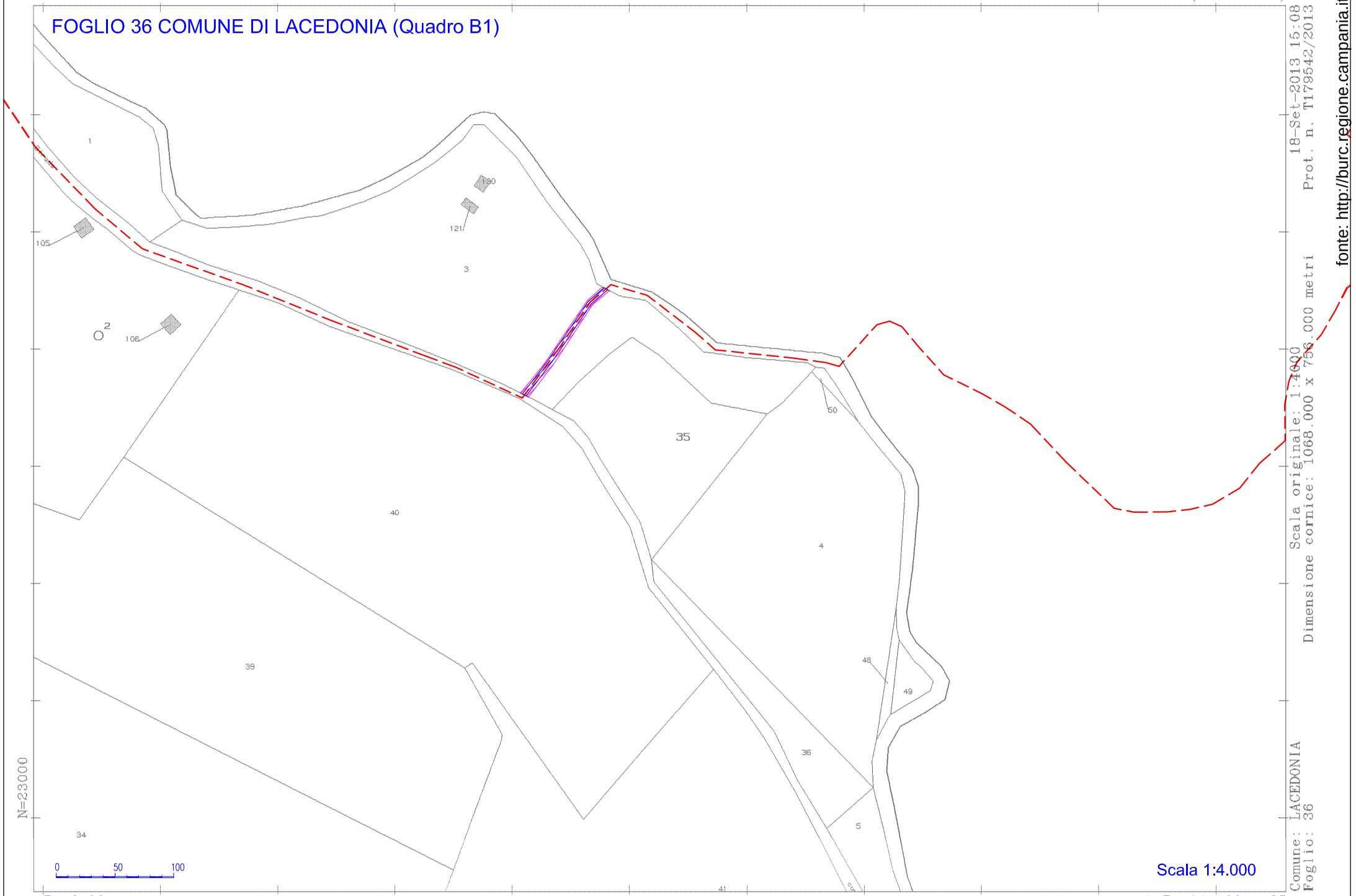
FOGLIO 36 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B)

Scala 1:4.000

Comune: LACEDONIA
Foglio: 36
Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
18-Set-2013 15:08
Prot. n. T179542/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

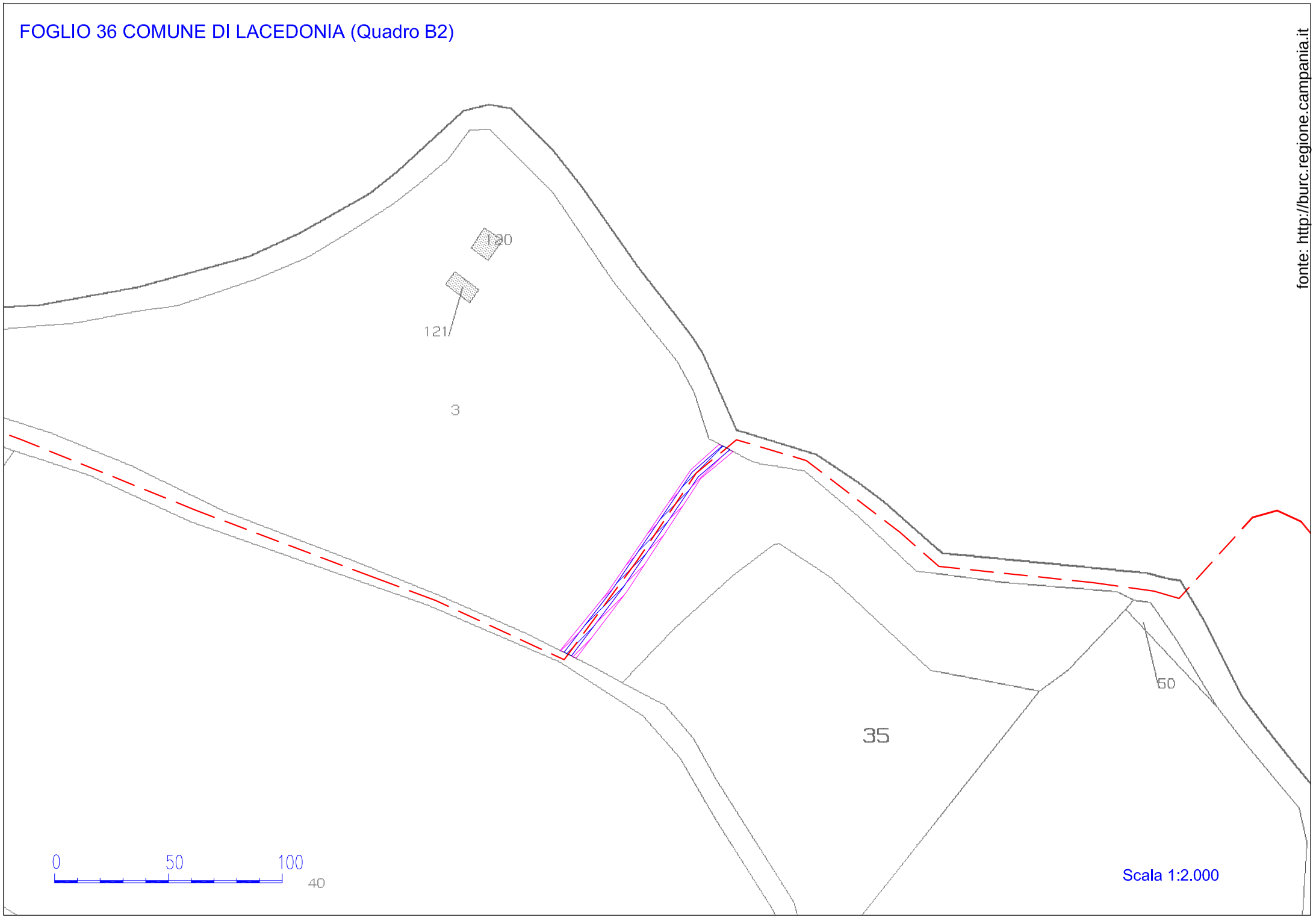
FOGLIO 36 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B1)



Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
18-Set-2013 15:08
Prot. n. T179542/2013
Comune: LACEDONIA
Foglio: 36
1 Particella: 35

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 36 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B2)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.17.20 Fine

Visura n.: T227982 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 36 Particella: 3**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**36**	**3**		-	**SEMINATIVO 3**	**4 87 04**		**Euro 88,04** / **Euro 138,34**	**Tabella di variazione del 21/12/1989 n . 3255 .1/1989 in atti dal 05/10/2004 (protocollo n . AV0239301)**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PANDISCIA Gerardo nato a LACEDONIA il 23/07/1958	PNDGRD58L23E397H*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/12/2008 Nota presentata con Modello Unico n . 22977 .1/2008 in atti dal 30/12/2008 Repertorio n .: 53023 Rogante: CESTONE		
	VINCENZINA Sede: MELFI Registrazione: Sede: DIVISIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

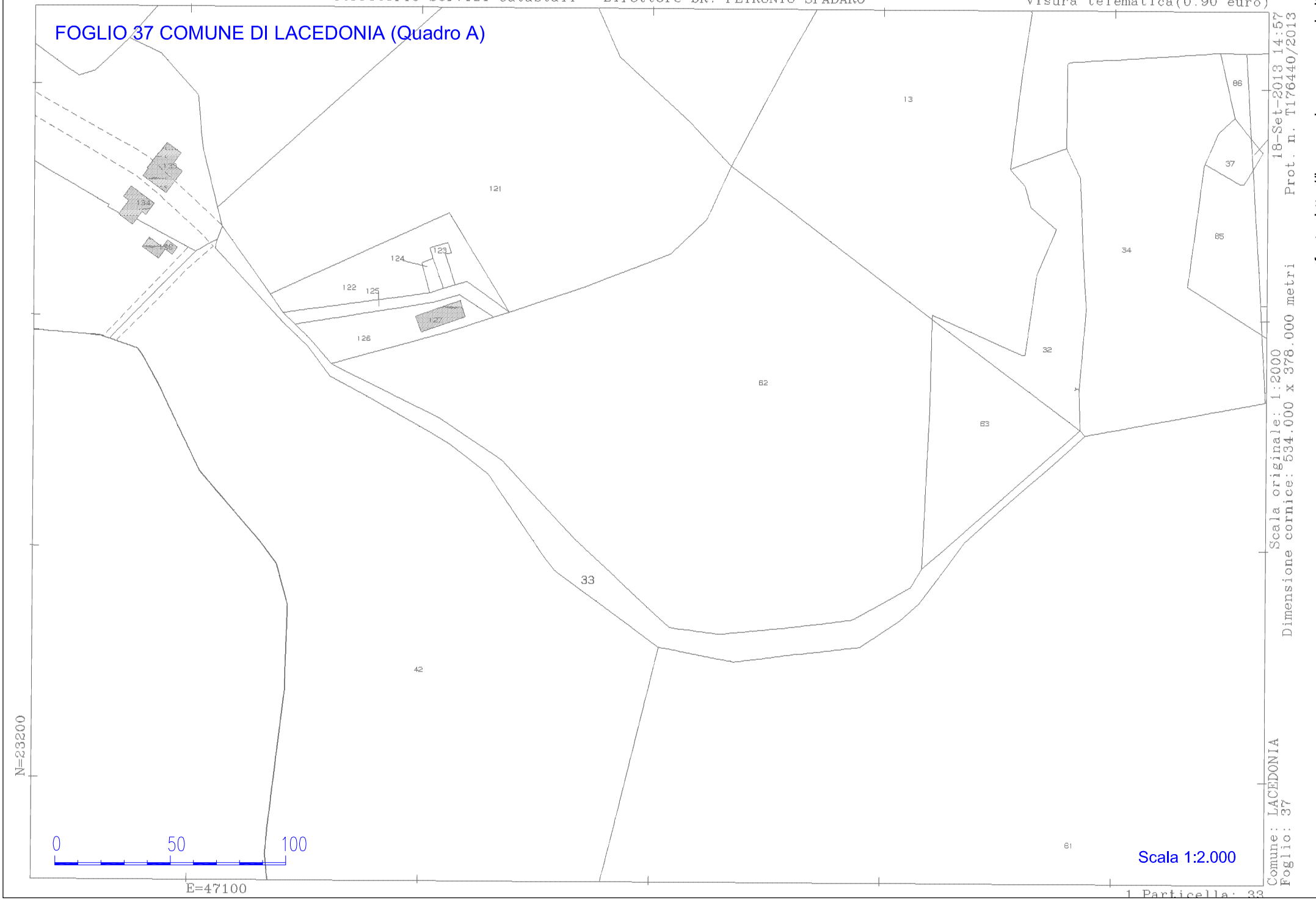
* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
36	3	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	346,00	€ 622,80	0,00	€ 0,00	355,00	€ 53,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

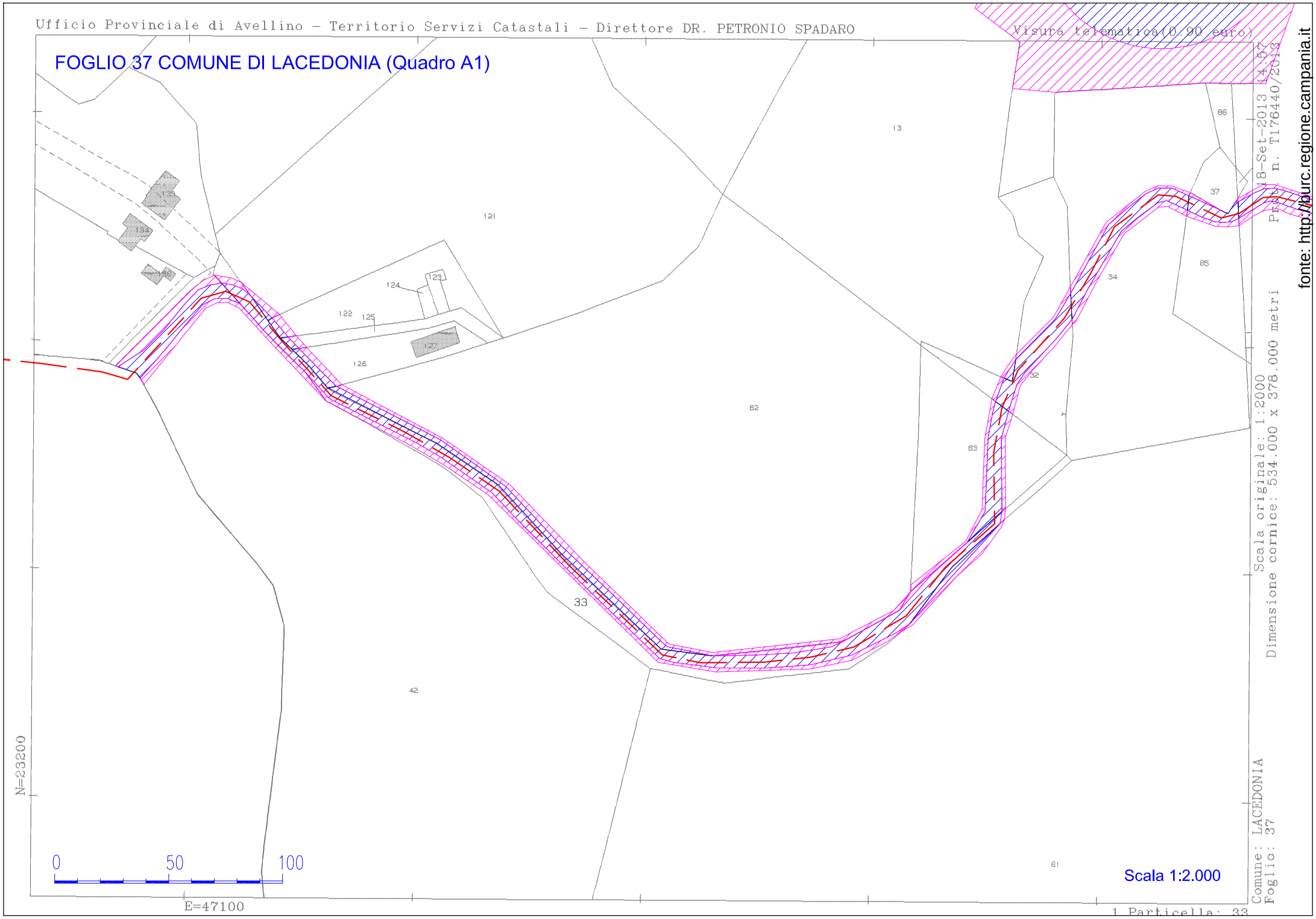
Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 37 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A)



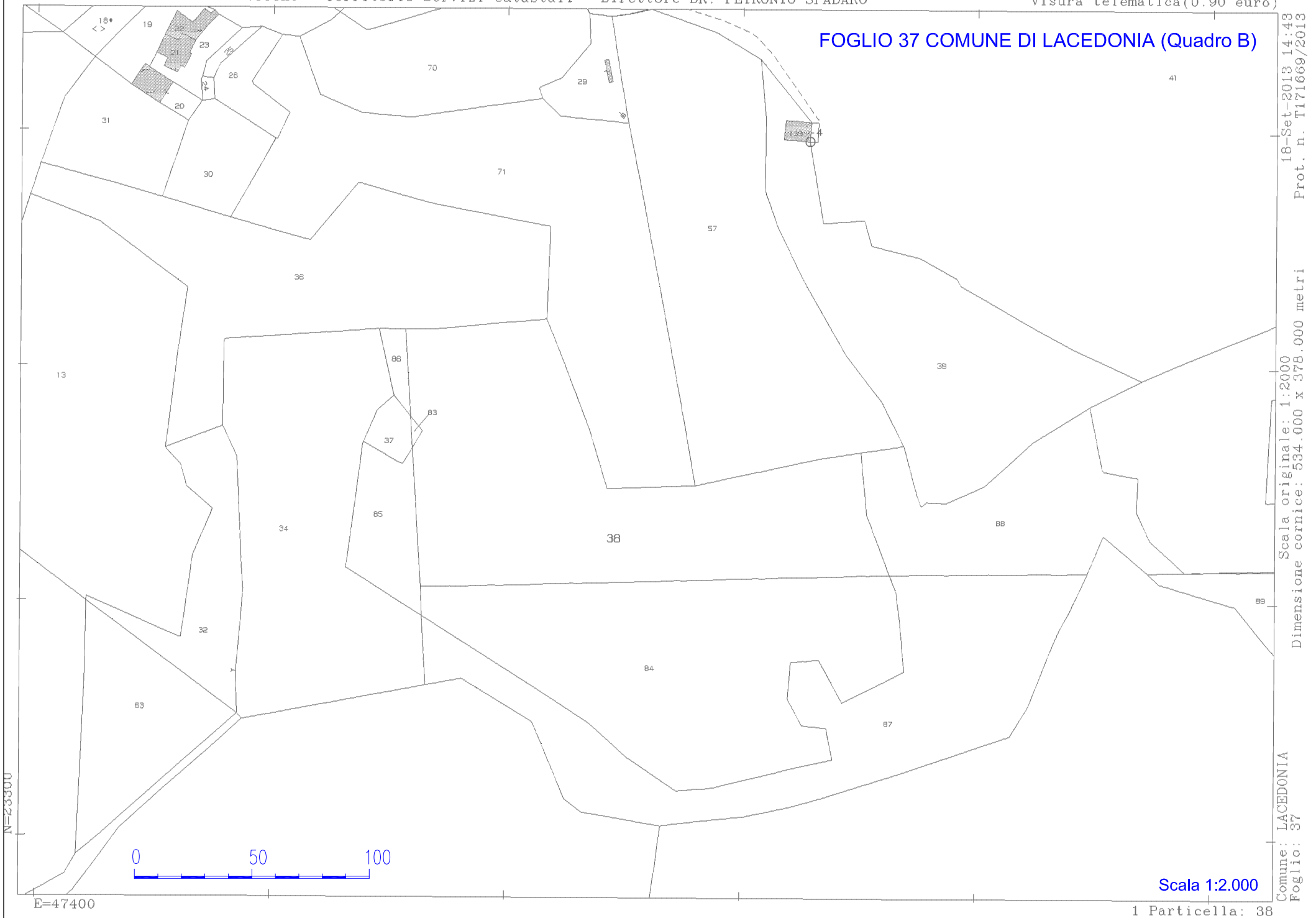
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Prot. n. T176440/2013 18-Set-2013 14:57
Comune: LACEDONIA
Foglio: 37
1 Particella: 33

fonte: http://burc.regione.campania.it


Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio Servizi Catastali – Direttore DR. PETRONIO SPADARO
Visura telematica(0.90 euro)
FOGLIO 37 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A1)
fonte: http://burc.regione.campania.it
18-Set-2013 14:57
Pratica n. T176440/2013
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: LACEDONIA
Foglio: 37
1 Particella: 33
N=23200
E=47100
0
50
100
Scala 1:2.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 37 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B)

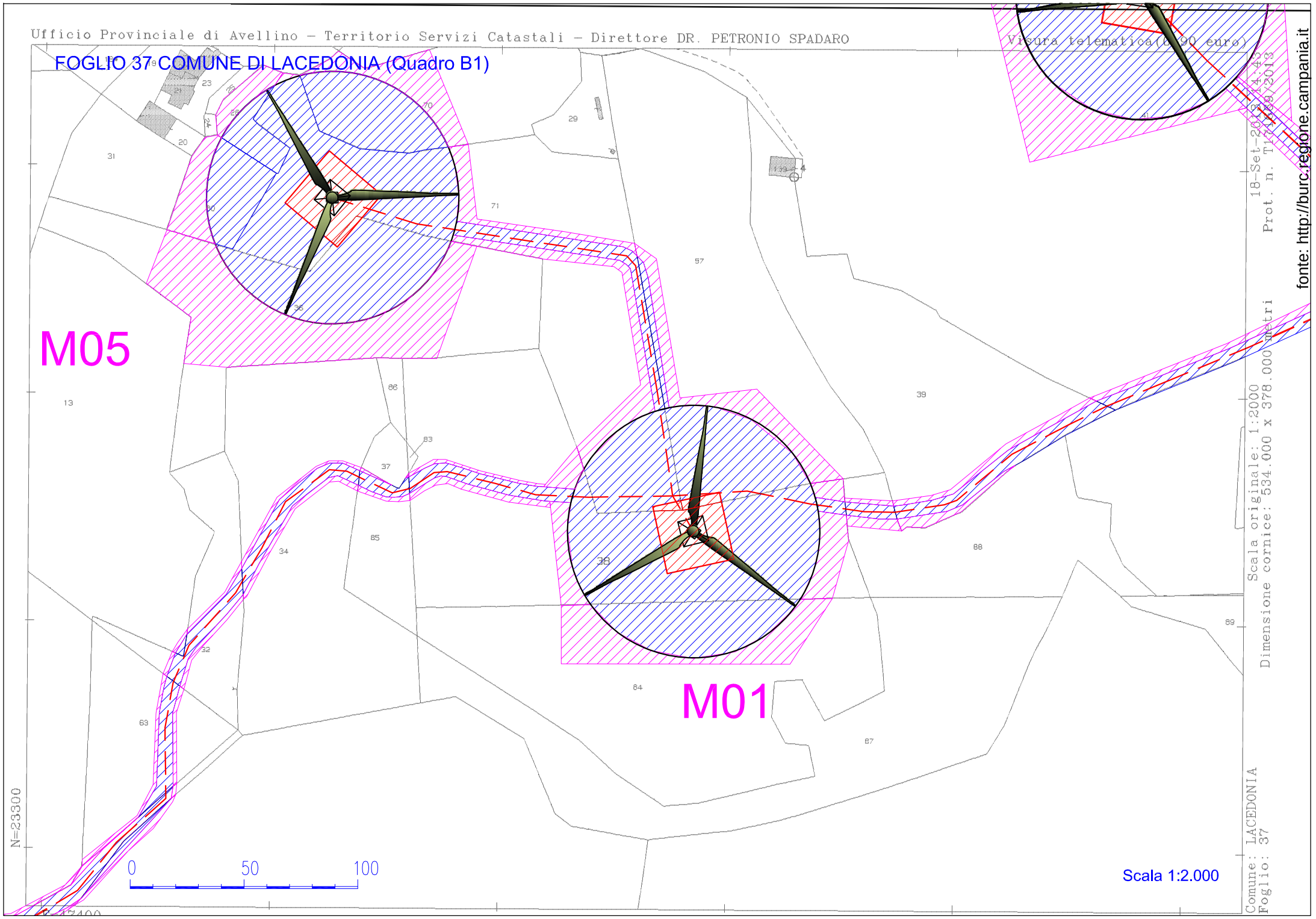


Scala 1:2.000

18-Set-2013 14:43 Prot. n. T171669/2013

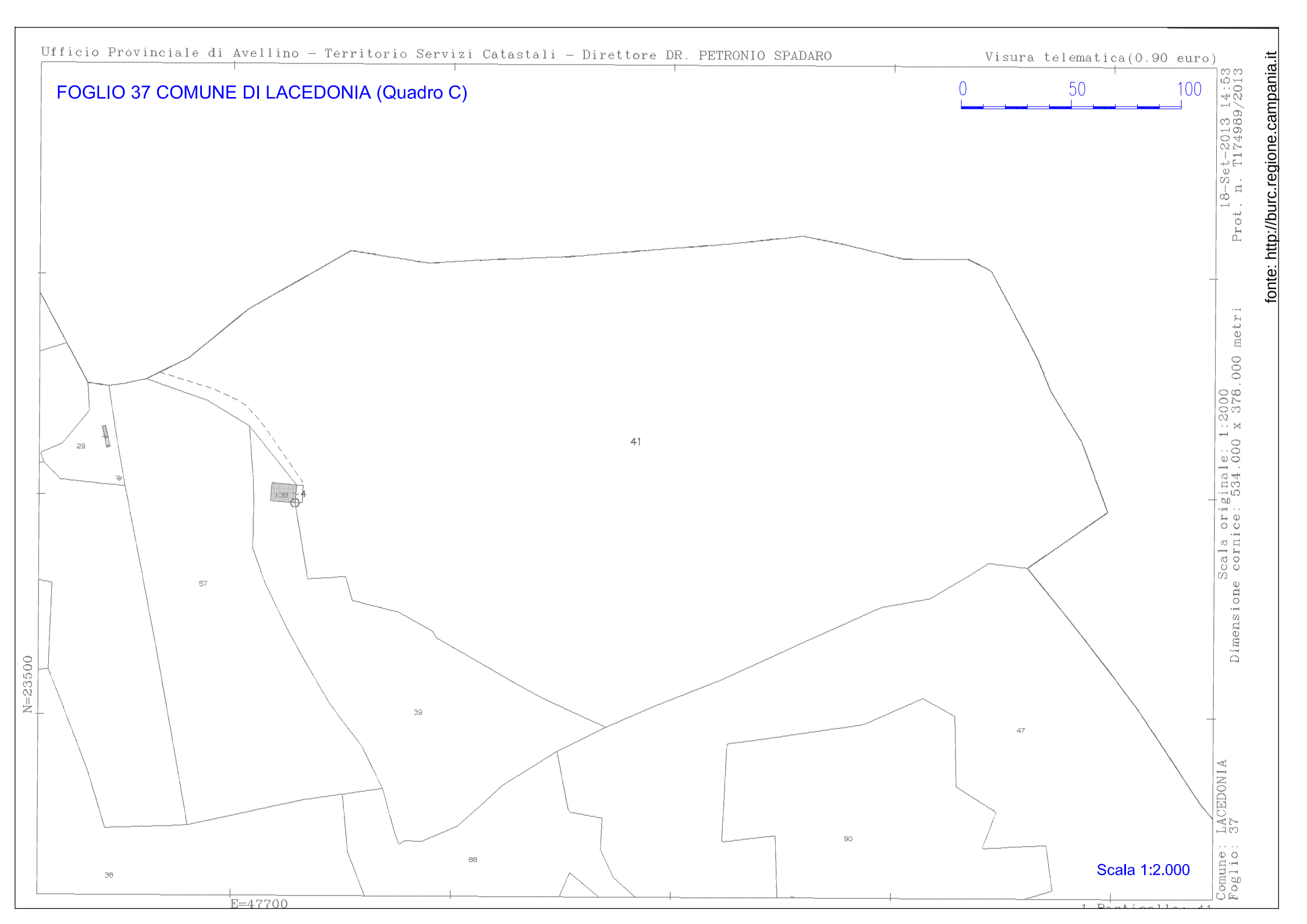
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: LACEDONIA
Foglio: 37


Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio Servizi Catastali – Direttore DR. PETRONIO SPADARO
Visura telematica(0,90 euro)
FOGLIO 37 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B1)
M05
M01
0
50
100
Scala 1:2.000
N=23300
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: LACEDONIA
Foglio: 37
fonte: http://burc.regione.campania.it

Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 37 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C)



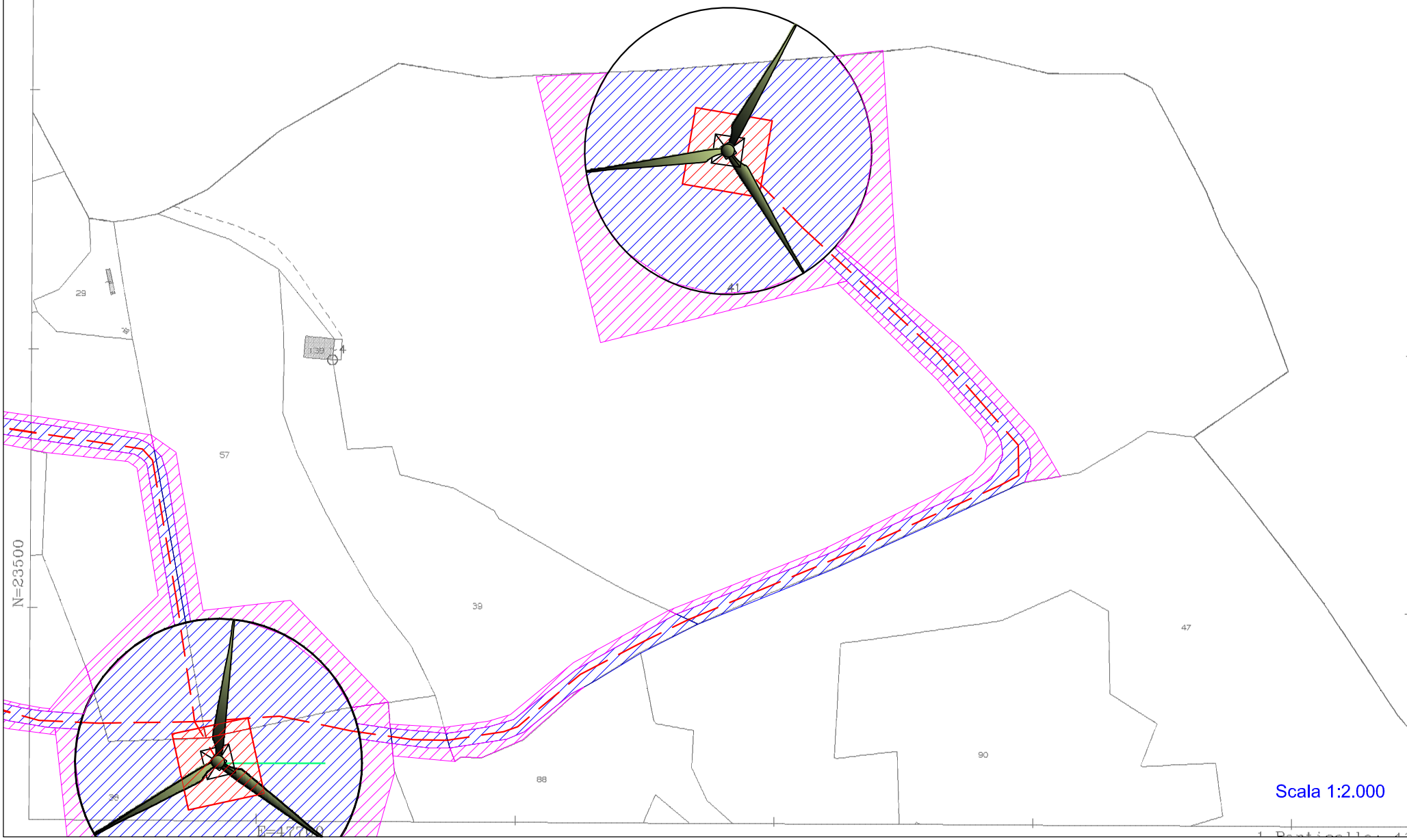
fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio Servizi Catastali – Direttore DR. PETRONIO SPADARO
Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 37 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C1)

0 50 100

M04



Scala 1:2.000

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Prot. n. T174989/2013
18-Set-2013 14:53
Comune: LACEDONIA
Foglio: 37
fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.25.39 Fine

Visura n.: T231326 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 13**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**37**	**13**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 55 60**		**Euro 28,13 L. 54.460** / **Euro 44,20 L. 85.580**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ZICHELLA Maria Rita nata a LACEDONIA il 16/09/1961	ZCHMRT61P56E397B*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 06/01/2005 Voltura n . 13390 .1/2005 in atti dal 28/11/2005 (protocollo n . AV0183086) Repertorio n .: 12787 Rogante: VIGORITA Sede: VALLATA		
	Registrazione: Sede: TRASCRIZIONE N .1606/2005		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
37	13	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	20,00	€ 36,00	0,00	€ 0,00	15,00	€ 2,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 10.05.52 Fine

Visura n.: T46002 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 26**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**26**		-	**SEMINATIVO 4**	**07 60**		**Euro 1,18 L. 2.280**	**Euro 1,77 L. 3.420**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PANDISCIA Assunta nata a LACEDONIA il 11/08/1966	PNDSNT66M51E397F*	(1) Proprieta` per 250/1000
2	PANDISCIA Gerardo nato a LACEDONIA il 23/07/1958	PNDGRD58L23E397H*	(1) Proprieta` per 250/1000
3	PANDISCIA Nicola nato a LACEDONIA il 22/04/1934	PNDNCL34D22E397K	(1) Proprieta` per 500/1000
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 01/02/2007 n . 6141 .1/2007 in atti dal 14/05/2007 (protocollo n . AV0152072) Registrazione: UR Sede: Volume: 211 n: 29		
	del 27/04/2007 SUCC .DI PANDISCIA ANTONIO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
37	26	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	455,00	€ 819,00	0,00	€ 0,00	200,00	€ 30,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 10.04.34 Fine

Visura n.: T45296 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 30**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**37**	**30**		-	**PASCOLO 2**	**14 90**		**Euro 0,85 L. 1.639** / **Euro 0,54 L. 1.043**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**	9387			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PASCIUTI Giuseppe Aldo nato a LACEDONIA il 20/11/1931	PSCGPP31S20E397G*	(1) Proprieta` per 1/5
2	PASCIUTI Michele nato a LACEDONIA il 09/04/1935	PSCMHL35D09E397N*	(1) Proprieta` per 1/5
3	PASCIUTI Mose nato a LACEDONIA il 03/12/1946	PSCMSO46T03E397H*	(1) Proprieta` per 1/5
4	PASCIUTI Nicolino nato a LACEDONIA il 08/07/1941	PSCNLN41L08E397W*	(1) Proprieta` per 1/5
5	PASCIUTI Rosaria nata a LACEDONIA il 08/04/1944	PSCRSR44D48E397W*	(1) Proprieta` per 1/5

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
37	30	€ 1,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	890,00	€ 890,00	0,00	€ 0,00	540,00	€ 45,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.25.00 Fine

Visura n.: T231053 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 32**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**32**		AA	**SEMINATIVO 3**	**11 49**		**Euro 2,08**	**Euro 3,26**	**Tabella di variazione del 21/12/2009 n . 8096 .1/2009 in atti dal 21/12/2009 (protocollo n . AV0330340) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO ARB U**	**15 31**		**Euro 2,37**	**Euro 2,77**	
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 e successive modificazioni (anno 2009) porzione ab: classamento per parificazione con la qualita` 3 - semin arbor , classe 03									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ZICHELLA Maria Rita nata a LACEDONIA il 16/09/1961	ZCHMRT61P56E397B*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 06/01/2005 Voltura n . 13391 .1/2005 in atti dal 28/11/2005 (protocollo n . AV0183087) Repertorio n .: 12787 Rogante: VIGORITA Sede: VALLATA		
	Registrazione: Sede: TRASCRIZIONE N .1606/2005		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
37	32	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	308,00	€ 554,40	0,00	€ 0,00	160,00	€ 24,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.18.15 Fine

Visura n.: T228329 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 33**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**33**		-	**PASCOLO 2**	**39 00**		**Euro 2,22 L. 4.290**	**Euro 1,41 L. 2.730**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica						**Partita**	9382			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARACCIOLO Antonietta nata a ROSSANO il 28/05/1937	CRCNNT37E68H579T*	(1) Proprieta` per 1/108
2	PASCIUTI Giuseppe Aldo nato a LACEDONIA il 20/11/1931	PSCGPP31S20E397G*	(1) Proprieta` per 54/108
3	PIO Filomena;FU GIUSEPPE		(1) Proprieta` per 18/108
4	TORCIA Anna		Usufruttuario parziale
5	VIGORITA Aldo nato a OPPIDO MAMERTINA il 18/04/1930	VGRLDA30D18G082S*	(1) Proprieta` per 3/108
6	VIGORITA Anna		(1) Proprieta` per 3/108
7	VIGORITA Arturo nato a ROMA il 09/07/1965	VGRRTR65L09H501H*	(1) Proprieta` per 1/108
8	VIGORITA Elisa		(1) Proprieta` per 3/108
9	VIGORITA Francesco		(1) Proprieta` per 3/108
10	VIGORITA Francesco;FU GIUSEPPE		(1) Proprieta` per 18/108
11	VIGORITA Gerardo nato a ROMA il 16/10/1963	VGRGRD63R16H501Z*	(1) Proprieta` per 1/108
12	VIGORITA Giuseppe		(1) Proprieta` per 3/108
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 02/03/1983 n. 987 in atti dal 12/04/1988 Registrazione: UR Sede: ROMA n: 10785 del 05/04/1985		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
37	33	€ 1,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	2187,00	€ 2 187,00	0,00	€ 0,00	650,00	€ 54,17

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.26.36 Fine

Visura n.: T231737 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 34**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**34**		**AA**	**SEMINATIVO 1**	**58 54**		**Euro 27,21**	**Euro 25,70**	**Tabella di variazione del 10/12/2010 n . 6803 .1/2010 in atti dal 10/12/2010 (protocollo n . AV0268121) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO ARB U**	**39 79**		**Euro 6,16**	**Euro 7,19**	
Notifica				**Partita**						
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 e successive modificazioni (anno 2010) porzione ab: classamento per parificazione con la qualita` 3 - semin arbor , classe 03									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LAPENNA Carmela nata a BISACCIA il 16/07/1939	LPNCML39L56A881H*	(1) Proprieta` per 1/4
2	PANDISCIA Nicolino nato a LACEDONIA il 22/04/1934	PNDNLN34D22E397L*	(1) Proprieta` per 2/4
3	VIGORITA Francesco;FU GIUSEPPE		(1) Proprieta` per 1/4
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 16/03/1985 Voltura n . 1387 in atti dal 12/04/1988 Repertorio n .: 17455 Rogante: SCARANO P Sede: LIONI Registrazione: UR Sede:		
	SANT' ANGELO DEI LOMBARDI n: 1092 del 05/04/1985		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
37	34	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	456,00	€ 820,80	0,00	€ 0,00	240,00	€ 36,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 10.08.15 Fine

Visura n.: T47446 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 36**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**37**	**36**		-	**BOSCO ALTO U**	**1 00 00**		**Euro 10,33 L. 20.000** / **Euro 3,10 L. 6.000**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**	9381			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PASCIUTI Giuseppe Aldo nato a LACEDONIA il 20/11/1931	PSCGPP31S20E397G*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
37	36	€ 1,00	40,00	€ 40,00	€ 3,33	1431,00	€ 1 431,00	0,00	€ 0,00	1765,00	€ 147,08

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.29.15 Fine

Visura n.: T232807 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 38**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**38**		-	**SEMINATIVO 4**	**1 32 70**		**Euro 20,56 L. 39.810**	**Euro 30,84 L. 59.715**	**FRAZIONAMENTO del 12/11/1983 n . 1287 in atti dal 12/04/1988 SCARANO P**
Notifica					**Partita**	9605				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LAPENNA Carmela nata a BISACCIA il 16/07/1939	LPNCML39L56A881H*	(1) Proprieta` per 1/2
2	PANDISCIA Nicolino nato a LACEDONIA il 22/04/1934	PNDNLN34D22E397L*	(1) Proprieta` per 1/2
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 12/11/1983 Voltura n . 1287 in atti dal 12/04/1988 Repertorio n .: 16466 Rogante: SCARANO P Sede: LIONI Registrazione: UR Sede:		
	SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 10 n: 3195 del 21/11/1983		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
37	38	€ 1,80	786,00	€ 1 414,80	€ 117,90	3453,00	€ 6 215,40	0,00	€ 0,00	1740,00	€ 261,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.31.35 Fine

Visura n.: T233752 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 39**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**37**	**39**		-	**SEMINATIVO 3**	**91 00**		**Euro 16,45** / **Euro 25,85**	**DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 02/05/2009 n . 16963 .1/2011 in atti dal 31/08/2011 (protocollo n . AV0221702) SUCC .DI GAMBONE GERARDINA**
Notifica					**Partita**				
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BIANCO Nicola nato a AVELLINO il 24/11/1963	BNCNCL63S24A509S*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 02/05/2009 n . 16963 .1/2011 in atti dal 31/08/2011 (protocollo n . AV0221702) Registrazione: UR Sede: ARIANO		
	IRPINO Volume: 9990 n: 220 del 13/04/2010 SUCC .DI GAMBONE GERARDINA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
37	39	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	629,00	€ 1 132,20	0,00	€ 0,00	425,00	€ 63,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.32.56 Fine
Visura n.: T234228 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 41**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**37**	**41**		-	**SEMINATIVO 4**	**6 24 10**		**Euro 96,70** / **Euro 145,04**	**DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 02/05/2009 n . 16963 .1/2011 in atti dal 31/08/2011 (protocollo n . AV0221702) SUCC .DI GAMBONE GERARDINA**
Notifica					**Partita**				
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BIANCO Nicola nato a AVELLINO il 24/11/1963	BNCNCL63S24A509S*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 02/05/2009 n . 16963 .1/2011 in atti dal 31/08/2011 (protocollo n . AV0221702) Registrazione: UR Sede: ARIANO		
	IRPINO Volume: 9990 n: 220 del 13/04/2010 SUCC .DI GAMBONE GERARDINA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
37	41	€ 1,80	900,00	€ 1 620,00	€ 135,00	7290,00	€ 13 122,00	0,00	€ 0,00	4180,00	€ 627,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.19.07 Fine

Visura n.: T228677 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 42**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**37**	**42**		-	**SEMINATIVO 3**	**4 95 00**		**Euro 89,48 L. 173.250** / **Euro 140,61 L. 272.250**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**	6264			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PANDISCIA Giuseppe;ANTONIO nato a LACEDONIA il 20/11/1931	PNDGPP31S20E397D	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
37	42	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	409,00	€ 736,20	0,00	€ 0,00	400,00	€ 60,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.30.18 Fine

Visura n.: T233258 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 57**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**37**	**57**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 23 50**		**Euro 22,32 L. 43.225** / **Euro 35,08 L. 67.925**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BIANCO Nicola nato a AVELLINO il 24/11/1963	BNCNCL63S24A509S*	(1) Proprieta`
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/01/1994 Voltura n . 1896 .2/1994 in atti dal 10/09/2001 (protocollo n . 233866) Repertorio n .: 4782 Rogante: VIGORITA Sede: VALLATA		
	Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO n: 225 del 16/02/1994 COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
37	57	€ 1,80	74,00	€ 133,20	€ 11,10	1123,00	€ 2 021,40	0,00	€ 0,00	1200,00	€ 180,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.23.15 Fine

Visura n.: T230343 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 61**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**37**	**61**		-	**SEMINATIVO 4**	**10 85 25**		**Euro 168,15** / **Euro 252,22**	**Tipo mappale del 01/07/2008 n . 128589 .1/2008 in atti dal 01/07/2008 (protocollo n . AV0128589)**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	variazione di coltura								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PANDISCIA Giuseppe;ANTONIO nato a LACEDONIA il 20/11/1931	PNDGPP31S20E397D	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
37	61	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	64,00	€ 115,20	0,00	€ 0,00	115,00	€ 17,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.20.05 Fine

Visura n.: T229044 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 62**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**37**	**62**		-	**SEMINATIVO 3**	**2 86 10**		**Euro 51,72 L. 100.135** / **Euro 81,27 L. 157.355**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ZICHELLA Maria Rita nata a LACEDONIA il 16/09/1961	ZCHMRT61P56E397B*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 06/01/2005 Voltura n . 13392 .1/2005 in atti dal 28/11/2005 (protocollo n . AV0183088) Repertorio n .: 12787 Rogante: VIGORITA Sede: VALLATA		
	Registrazione: Sede: TRASCRIZIONE N .1606/2005		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
37	62	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	234,00	€ 421,20	0,00	€ 0,00	470,00	€ 70,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.23.52 Fine

Visura n.: T230604 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 63**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**37**	**63**		-	**SEMINATIVO 3**	**35 40**		**Euro 6,40 L. 12.390** / **Euro 10,06 L. 19.470**	**REVISIONE DI ELEMENTI CENSUARI n . 27 .2/1990 in atti dal 27/08/1993 COME DA MODELLO 26**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ZICHELLA Maria Rita nata a LACEDONIA il 16/09/1961	ZCHMRT61P56E397B*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 06/01/2005 Voltura n . 13393 .1/2005 in atti dal 28/11/2005 (protocollo n . AV0183089) Repertorio n .: 12787 Rogante: VIGORITA Sede: VALLATA		
	Registrazione: Sede: TRASCRIZIONE N .1606/2005		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
37	63	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	336,00	€ 604,80	0,00	€ 0,00	210,00	€ 31,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 10.06.31 Fine

Visura n.: T46413 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 70**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**70**		**AA**	**SEMINATIVO 4**	**42 92**		**Euro 6,65**	**Euro 9,97**	**Tabella di variazione del 10/12/2010 n . 6806 .1/2010 in atti dal 10/12/2010 (protocollo n . AV0268124) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO ARB U**	**05 38**		**Euro 0,83**	**Euro 0,97**	
Notifica				**Partita**						
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 e successive modificazioni (anno 2010) porzione ab: classamento per parificazione con la qualita` 3 - semin arbor , classe 03									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PANDISCIA Nicolino nato a LACEDONIA il 22/04/1934	PNDNLN34D22E397L*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 23/08/2013 n . 11579 .1/2013 in atti dal 23/08/2013 (protocollo n . AV0124186) Registrazione: Sede: RETTIFICA DATI ANAGRAFICI		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
37	70	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	1520,00	€ 2 736,00	0,00	€ 0,00	840,00	€ 126,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 10.07.20 Fine

Visura n.: T46886 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 71**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**37**	**71**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 24 40**		**Euro 22,49** / **Euro 35,34**	**Tabella di variazione del 10/10/1997 n . 109998 .1/2005 in atti dal 25/07/2005 (protocollo n . AV0118140) VARIAZIONI COLTURALI**
Notifica	AV0041404/2008			**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PASCIUTI Giuseppe Aldo nato a LACEDONIA il 20/11/1931	PSCGPP31S20E397G*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
37	71	€ 1,80	900,00	€ 1 620,00	€ 135,00	4451,00	€ 8 011,80	0,00	€ 0,00	1760,00	€ 264,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.30.56 Fine

Visura n.: T233524 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 84**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**84**		-	**SEMINATIVO 4**	**1 16 20**		**Euro 18,00 L. 34.860**	**Euro 27,01 L. 52.290**	**FRAZIONAMENTO del 12/11/1983 n . 1287 in atti dal 12/04/1988 SCARANO P**
Notifica					**Partita**	9598				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PANDISCIA Nicolino nato a LACEDONIA il 22/04/1934	PNDNLN34D22E397L*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 22/09/1986 Voltura n . 6157 .1/1986 in atti dal 15/05/1997 Repertorio n .: 3927 Rogante: FRANCESCO PASTORE Sede: CHIUSANO DI SAN		
	DOMENICO Registrazione: Sede: AVELLINO n: 4621 del 13/10/1986		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
37	84	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	666,00	€ 1 198,80	0,00	€ 0,00	1780,00	€ 267,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.28.27 Fine

Visura n.: T232488 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 85**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**85**		-	**SEMINATIVO 4**	**16 36**		**Euro 2,53 L. 4.908**	**Euro 3,80 L. 7.362**	**FRAZIONAMENTO del 12/11/1983 n . 1287 in atti dal 12/04/1988 SCARANO P**
Notifica					**Partita**	9598				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LAPENNA Carmela nata a BISACCIA il 16/07/1939	LPNCML39L56A881H*	(1) Proprieta` per 1/4
2	PANDISCIA Nicolino nato a LACEDONIA il 22/04/1934	PNDNLN34D22E397L*	(1) Proprieta` per 2/4
3	VIGORITA Francesco;FU GIUSEPPE		(1) Proprieta` per 1/4
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 16/03/1985 Voltura n . 1387 in atti dal 12/04/1988 Repertorio n .: 17455 Rogante: SCARANO P Sede: LIONI Registrazione: UR Sede:		
	SANT' ANGELO DEI LOMBARDI n: 1092 del 05/04/1985		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
37	85	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	138,00	€ 248,40	0,00	€ 0,00	60,00	€ 9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 24/09/2013

Data: 24/09/2013 - Ora: 15.42.38 Fine

Visura n.: T202966 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 88**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**88**		-	**SEMINATIVO 1**	**53 55**		**Euro 24,89**	**Euro 23,51**	**REVISIONE DI ELEMENTI CENSUARI del 29/05/1990 n . 82 .1/1990 in atti dal 07/05/2002 (protocollo n . 103846) VARIAZIONE DI COLTURA**
Notifica					**Partita**					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LAPENNA Carmela nata a BISACCIA il 16/07/1939	LPNCML39L56A881H*	(1) Proprieta` per 1/2
2	PANDISCIA Nicolino nato a LACEDONIA il 22/04/1934	PNDNLN34D22E397L*	(1) Proprieta` per 1/2
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 12/11/1983 Voltura n . 1287 in atti dal 12/04/1988 Repertorio n .: 16466 Rogante: SCARANO P Sede: LIONI Registrazione: UR Sede:		
	SANT' ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 10 n: 3195 del 21/11/1983		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
37	88	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	130,00	€ 234,00	0,00	€ 0,00	40,00	€ 6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.22.39 Fine

Visura n.: T230091 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 121**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**37**	**121**		-	**SEMINATIVO 4**	**1 97 83**		**Euro 30,65 L. 59.349** / **Euro 45,98 L. 89.024**	**FRAZIONAMENTO del 04/04/1998 n . 1281 .1/1998 in atti dal 06/04/1998**
Notifica					**Partita**	7893			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PANDISCIA Maria;MAR PASCIUTI nata a LACEDONIA il 29/08/1931		(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
37	121	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	3,00	€ 5,40	0,00	€ 0,00	50,00	€ 7,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.20.39 Fine

Visura n.: T229288 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 122**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**37**	**122**		-	**PASCOLO 2**	**13 70**		**Euro 0,78** / **Euro 0,50**	**Tabella di variazione del 14/12/2011 n . 13123 .1/2011 in atti dal 14/12/2011 (protocollo n . AV0319358) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 e successive modificazioni (anno 2011); di immobile: sr								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PANDISCIA Maria;MAR PASCIUTI nata a LACEDONIA il 29/08/1931		(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
37	122	€ 1,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	12,00	€ 12,00	0,00	€ 0,00	40,00	€ 3,33

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.21.21 Fine

Visura n.: T229571 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 125**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**125**		-	**SEMINATIVO 4**	**04 54**		**Euro 0,70 L. 1.362**	**Euro 1,06 L. 2.043**	**FRAZIONAMENTO del 04/04/1998 n . 1281 .1/1998 in atti dal 06/04/1998**
Notifica					**Partita**	7893				
Annotazioni					sr					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PANDISCIA Maria;MAR PASCIUTI nata a LACEDONIA il 29/08/1931		(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
37	125	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	10,00	€ 18,00	0,00	€ 0,00	20,00	€ 3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 16/09/2013

Data: 16/09/2013 - Ora: 17.21.56 Fine

Visura n.: T229789 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 37 Particella: 126**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**37**	**126**		-	**SEMINATIVO 4**	**10 64**		**Euro 1,65 L. 3.192**	**Euro 2,47 L. 4.788**	**FRAZIONAMENTO del 04/04/1998 n . 1281 .1/1998 in atti dal 06/04/1998**
Notifica					**Partita**	7893				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PANDISCIA Maria;MAR PASCIUTI nata a LACEDONIA il 29/08/1931		(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
37	126	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	29,00	€ 52,20	0,00	€ 0,00	60,00	€ 9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI LACEDONIA LINEA ELETTRICA

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2			DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PEORDINATA ALL'ESPROPRIO	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
19	13	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	105	€ 47,25	€ 15,75	0	€ 0,00
19	15	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2380	€ 1 071,00	€ 357,00	0	€ 0,00
19	16	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	4930	€ 2 218,50	€ 739,50	0	€ 0,00
19	17	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1390	€ 625,50	€ 208,50	0	€ 0,00
19	24	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2185	€ 983,25	€ 327,75	0	€ 0,00
19	101	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	85	€ 38,25	€ 12,75	0	€ 0,00
19	109	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	3100	€ 1 395,00	€ 465,00	0	€ 0,00
19	110	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	3600	€ 1 620,00	€ 540,00	0	€ 0,00
20	19	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	185	€ 83,25	€ 27,75	0	€ 0,00
21	1	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	5780	€ 2 601,00	€ 867,00	0	€ 0,00
21	2	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1635	€ 735,75	€ 245,25	0	€ 0,00
35	47	€ 1,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1800	€ 450,00	€ 150,00	0	€ 0,00
35	48	€ 1,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1740	€ 435,00	€ 145,00	0	€ 0,00
35	50	€ 100,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	64	€ 1 600,00	€ 533,33	0	€ 0,00
35	58	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	105	€ 47,25	€ 15,75	0	€ 0,00
35	62	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	8500	€ 3 825,00	€ 1 275,00	1550	€ 232,50
35	71	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1930	€ 868,50	€ 289,50	500	€ 75,00
35	72	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	700	€ 315,00	€ 105,00	0	€ 0,00
35	74	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1255	€ 564,75	€ 188,25	0	€ 0,00
35	75	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	755	€ 339,75	€ 113,25	0	€ 0,00
35	92	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	985	€ 443,25	€ 147,75	0	€ 0,00
35	94	€ 1,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	30	€ 7,50	€ 2,50	0	€ 0,00
35	124	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	3365	€ 1 514,25	€ 504,75	0	€ 0,00
35	125	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	4160	€ 1 872,00	€ 624,00	0	€ 0,00
35	140	€ 2,10	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	105	€ 55,13	€ 18,38	0	€ 0,00
35	155	€ 2,10	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	50	€ 26,25	€ 8,75	0	€ 0,00
35	156	€ 1,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1655	€ 413,75	€ 137,92	0	€ 0,00
35	157	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1242	€ 558,90	€ 186,30	0	€ 0,00
35	182	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	255	€ 114,75	€ 38,25	455	€ 68,25
35	204	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1090	€ 490,50	€ 163,50	0	€ 0,00
35	205	€ 1,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2920	€ 730,00	€ 243,33	0	€ 0,00
35	206	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1130	€ 508,50	€ 169,50	0	€ 0,00
35	282	€ 1,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	825	€ 206,25	€ 68,75	0	€ 0,00
35	286	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1260	€ 567,00	€ 189,00	0	€ 0,00
35	288	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	4830	€ 2 173,50	€ 724,50	350	€ 52,50
35	289	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2380	€ 1 071,00	€ 357,00	800	€ 120,00
35	290	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1985	€ 893,25	€ 297,75	0	€ 0,00
35	348	€ 1,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	70	€ 17,50	€ 5,83	0	€ 0,00
35	349	€ 1,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	250	€ 62,50	€ 20,83	0	€ 0,00
35	352	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	105	€ 47,25	€ 15,75	0	€ 0,00
35	368	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	3100	€ 1 395,00	€ 465,00	0	€ 0,00
35	369	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	6200	€ 2 790,00	€ 930,00	0	€ 0,00
35	374	€ 100,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	20	€ 500,00	€ 166,67	0	€ 0,00
35	505	€ 1,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	685	€ 171,25	€ 57,08	0	€ 0,00
35	545	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	30	€ 13,50	€ 4,50	965	€ 144,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI LACEDONIA LINEA ELETTRICA

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2			DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PEORDINATA ALL'ESPROPRIO	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	3	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	14890	€ 6 700,50	€ 2 233,50	700	€ 105,00
47	4	€ 1,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1245	€ 311,25	€ 103,75	150	€ 12,50
47	5	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	4293	€ 1 931,85	€ 643,95	0	€ 0,00
47	11	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	170	€ 76,50	€ 25,50	0	€ 0,00
47	12	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1115	€ 501,75	€ 167,25	0	€ 0,00
47	13	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1360	€ 612,00	€ 204,00	100	€ 15,00
47	14	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1270	€ 571,50	€ 190,50	0	€ 0,00
47	15	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1320	€ 594,00	€ 198,00	0	€ 0,00
47	16	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1275	€ 573,75	€ 191,25	0	€ 0,00
47	18	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1185	€ 533,25	€ 177,75	0	€ 0,00
47	19	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1270	€ 571,50	€ 190,50	0	€ 0,00
47	22	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1300	€ 585,00	€ 195,00	0	€ 0,00
47	23	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1240	€ 558,00	€ 186,00	0	€ 0,00
47	24	€ 1,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1400	€ 350,00	€ 116,67	0	€ 0,00
47	27	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	30	€ 13,50	€ 4,50	0	€ 0,00
47	28	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1880	€ 846,00	€ 282,00	0	€ 0,00
47	29	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	265	€ 119,25	€ 39,75	0	€ 0,00
47	40	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	540	€ 243,00	€ 81,00	0	€ 0,00
47	41	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2880	€ 1 296,00	€ 432,00	0	€ 0,00
47	53	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	340	€ 153,00	€ 51,00	0	€ 0,00
47	54	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	3145	€ 1 415,25	€ 471,75	0	€ 0,00
47	66	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2390	€ 1 075,50	€ 358,50	0	€ 0,00
47	67	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1100	€ 495,00	€ 165,00	0	€ 0,00
47	75	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	130	€ 58,50	€ 19,50	0	€ 0,00
47	77	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	160	€ 72,00	€ 24,00	0	€ 0,00
47	90	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2500	€ 1 125,00	€ 375,00	850	€ 127,50
47	91	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	12870	€ 5 791,50	€ 1 930,50	0	€ 0,00
47	93	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	625	€ 281,25	€ 93,75	0	€ 0,00
47	105	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	300	€ 45,00
47	113	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	3300	€ 1 485,00	€ 495,00	0	€ 0,00
47	171	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	3670	€ 1 651,50	€ 550,50	0	€ 0,00
48	8	€ 1,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1655	€ 413,75	€ 137,92	0	€ 0,00
48	121	€ 1,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	280	€ 70,00	€ 23,33	0	€ 0,00
48	448	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	325	€ 146,25	€ 48,75	0	€ 0,00
48	457	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	9320	€ 4 194,00	€ 1 398,00	200	€ 30,00
48	462	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	370	€ 166,50	€ 55,50	0	€ 0,00
48	464	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	5875	€ 2 643,75	€ 881,25	0	€ 0,00
48	465	€ 2,10	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2430	€ 1 275,75	€ 425,25	0	€ 0,00
48	479	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2280	€ 1 026,00	€ 342,00	0	€ 0,00
48	504	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	205	€ 92,25	€ 30,75	0	€ 0,00
48	507	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	560	€ 252,00	€ 84,00	0	€ 0,00
48	510	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2450	€ 367,50

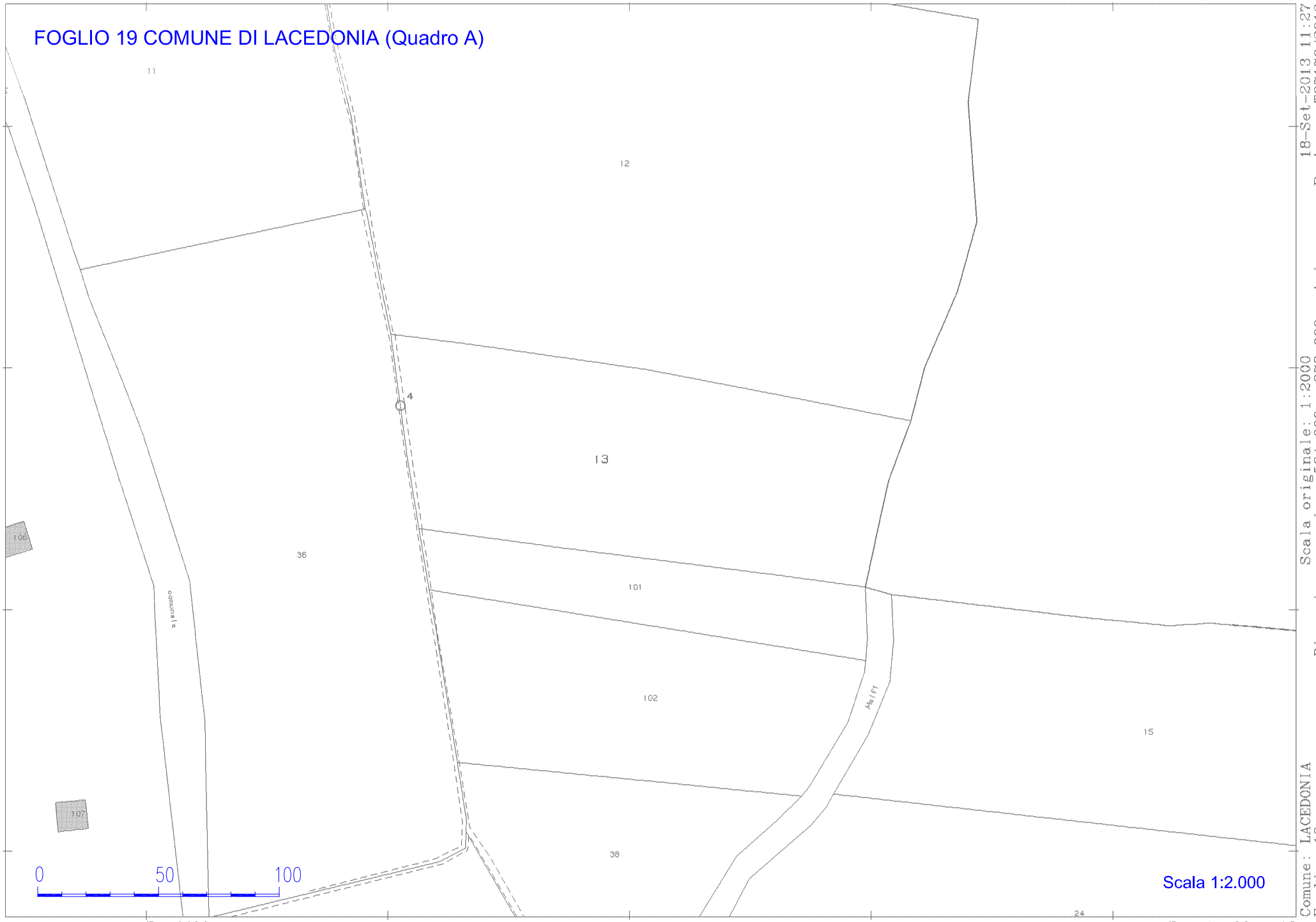
fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI LACEDONIA LINEA ELETTRICA

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2			DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PEORDINATA ALL'ESPROPRIO	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
53	7	€ 1,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	3555	€ 888,75	€ 296,25	0	€ 0,00
53	19	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1315	€ 591,75	€ 197,25	0	€ 0,00
53	20	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2230	€ 1 003,50	€ 334,50	0	€ 0,00
53	21	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	30	€ 13,50	€ 4,50	0	€ 0,00
53	40	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1650	€ 742,50	€ 247,50	0	€ 0,00
53	41	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1925	€ 866,25	€ 288,75	0	€ 0,00
53	57	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	475	€ 213,75	€ 71,25	0	€ 0,00
53	58	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	3020	€ 1 359,00	€ 453,00	0	€ 0,00
53	59	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	70	€ 31,50	€ 10,50	0	€ 0,00
53	73	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	315	€ 141,75	€ 47,25	0	€ 0,00
53	74	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	3150	€ 1 417,50	€ 472,50	0	€ 0,00
53	75	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	80	€ 36,00	€ 12,00	0	€ 0,00
53	89	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2370	€ 1 066,50	€ 355,50	0	€ 0,00
53	90	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1090	€ 490,50	€ 163,50	0	€ 0,00
53	99	€ 1,80	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	30	€ 13,50	€ 4,50	0	€ 0,00
	TOTALE		**0,00**	**€ 0,00**	**0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**194714,00**	**€ 86 255,38**	€ 28 751,79	**€ 9 370,00**	**€ 1 395,50**

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 19 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A)



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
18-Set-2013 11:27
Prot. n. T97176/2013

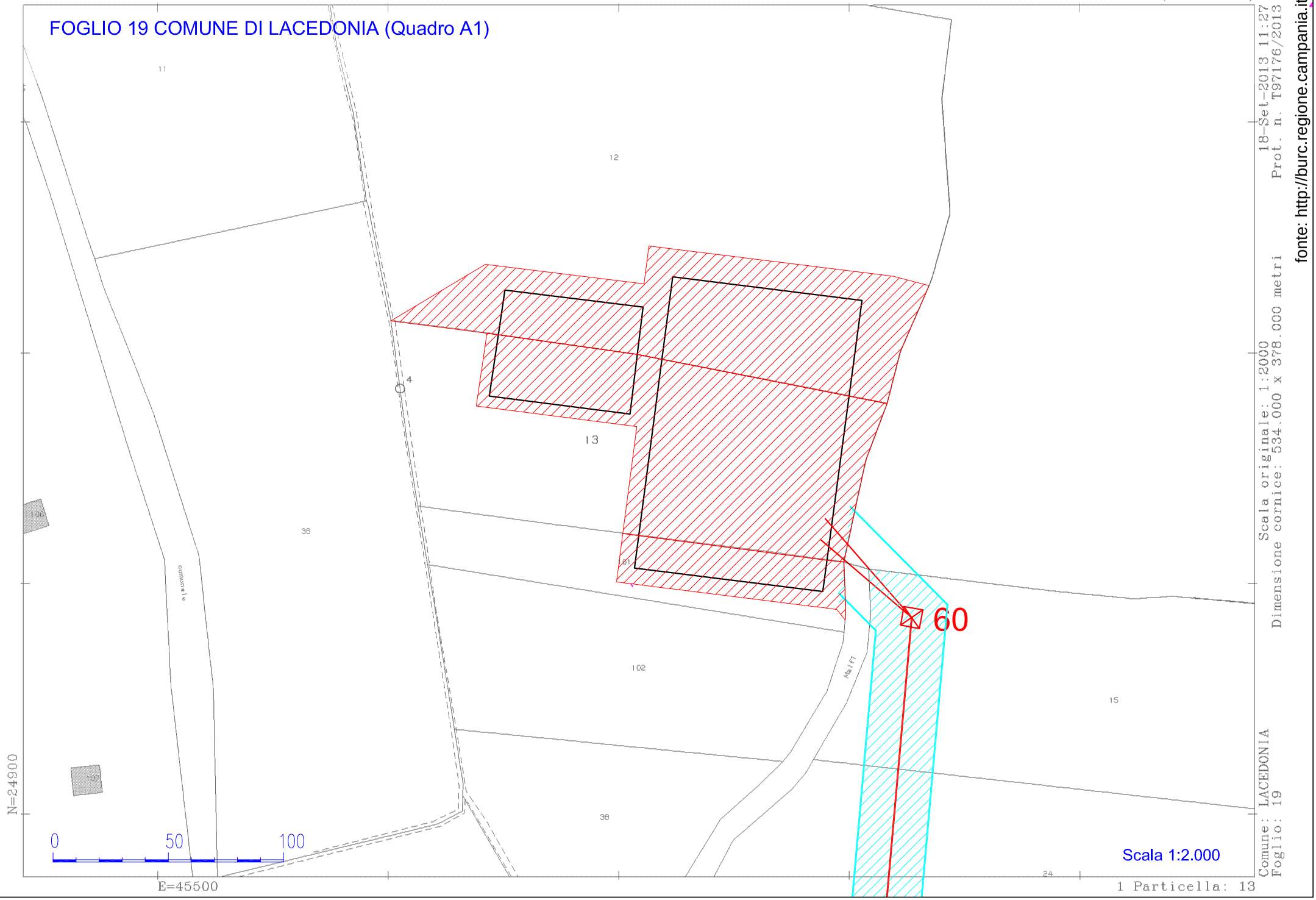
Comune: LACEDONIA
Foglio: 19

Scala 1:2.000

1 Particella: 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

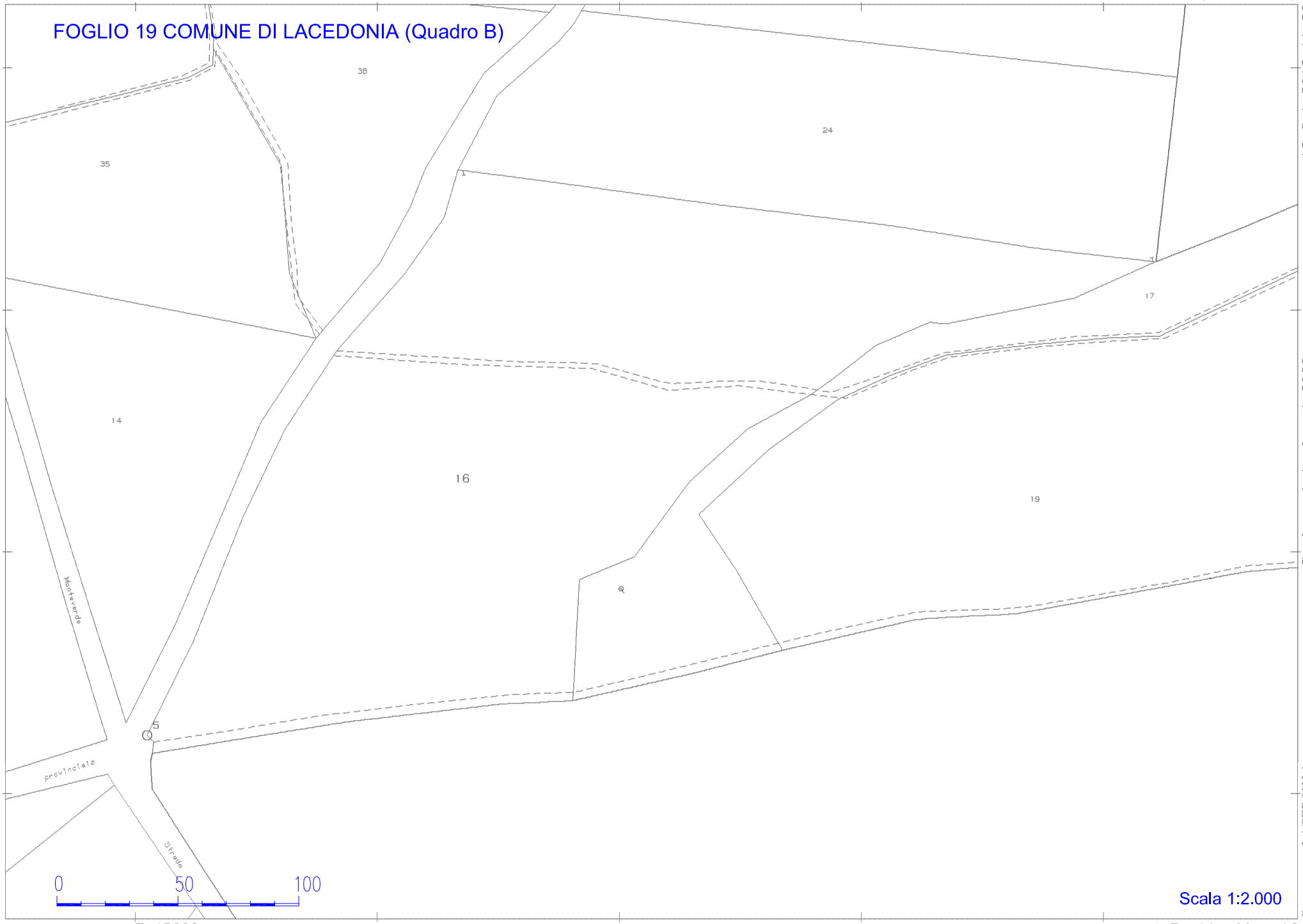
FOGLIO 19 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A1)



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
18-Set-2013 11:27
Prot. n. T97176/2013
Comune: LACEDONIA
Foglio: 19
1 Particella: 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 19 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B)

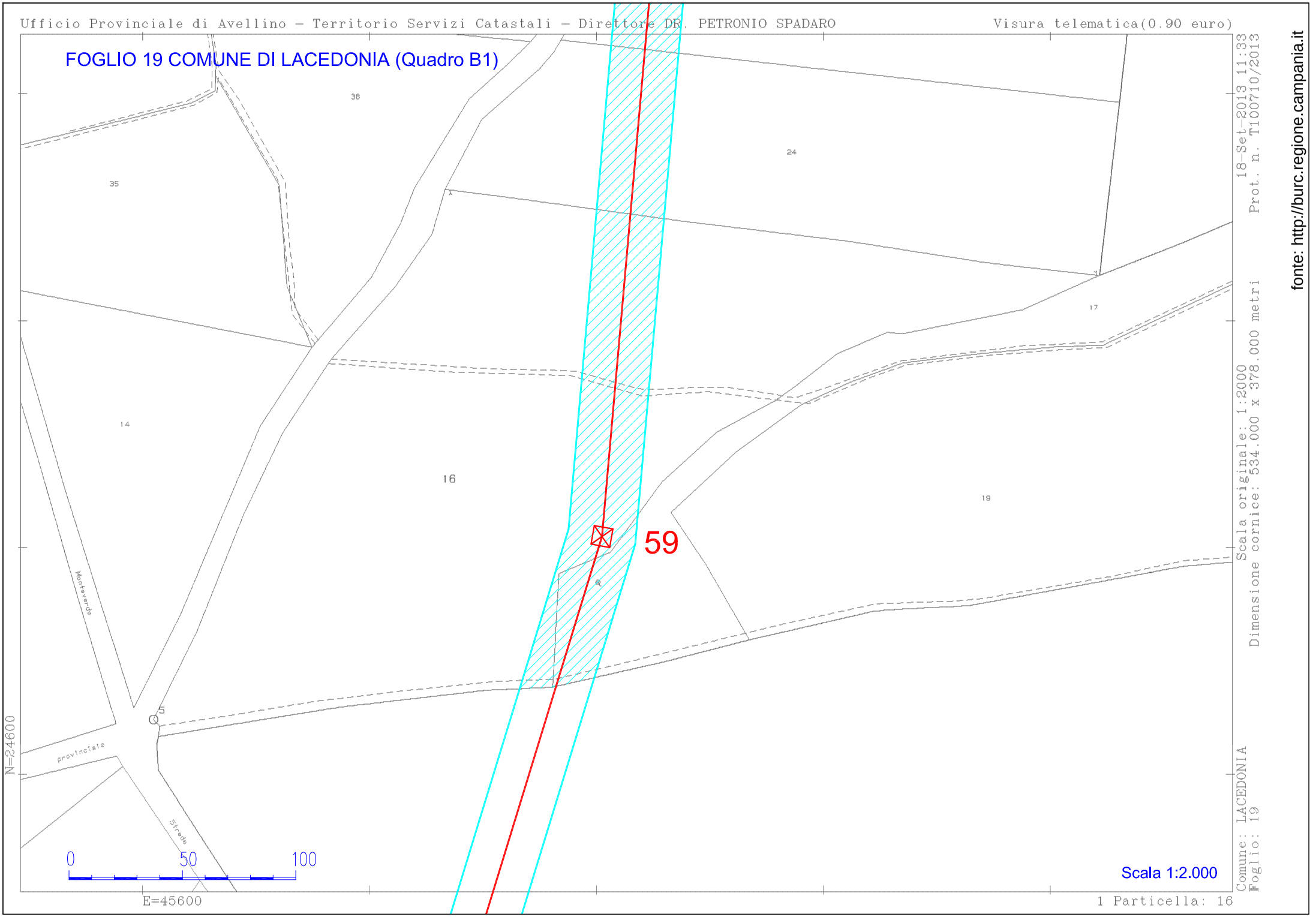


Scala 1:2.000

Comune: LACEDONIA
Foglio: 19
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
18-Set-2013 11:33
Prot. n. T100710/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

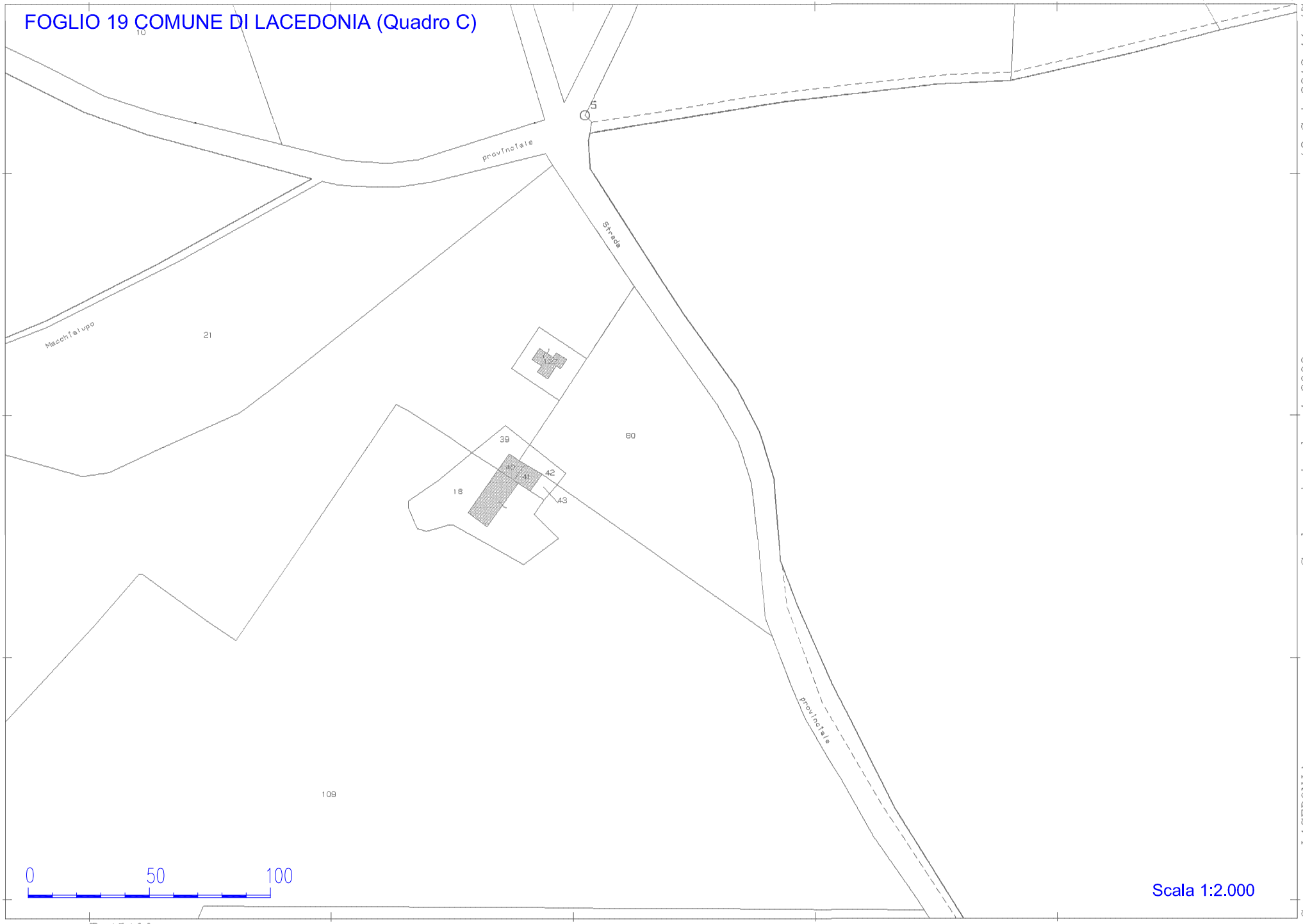
FOGLIO 19 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B1)



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Prot. n. T100710/2013 18-Set-2013 11:33
Comune: LACEDONIA
Foglio: 19
1 Particella: 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 19 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C)

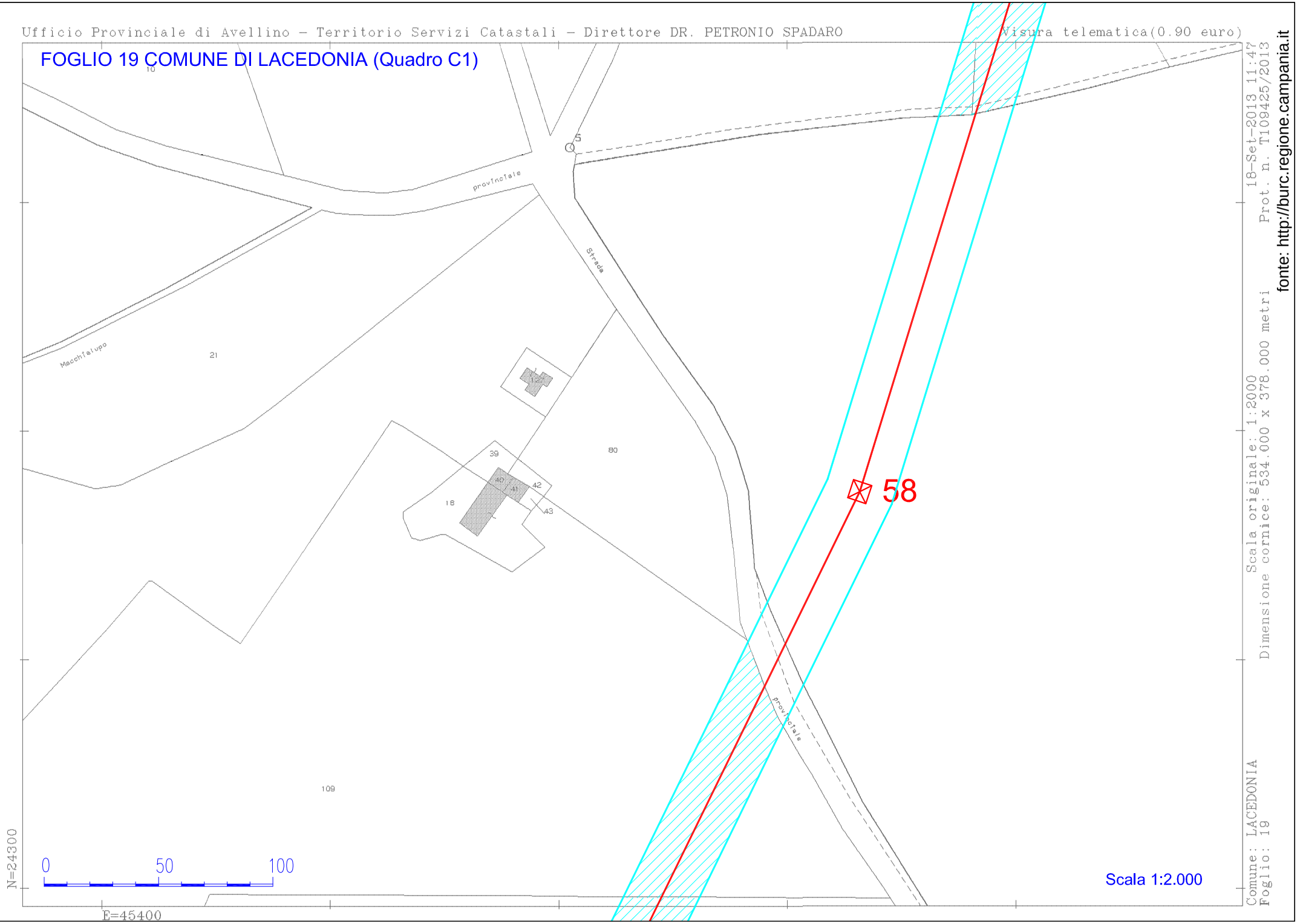


Scala 1:2.000

Comune: LACEDONIA
Foglio: 19
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
18-Set-2013 11:47
Prot. n. T109425/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 19 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C1)

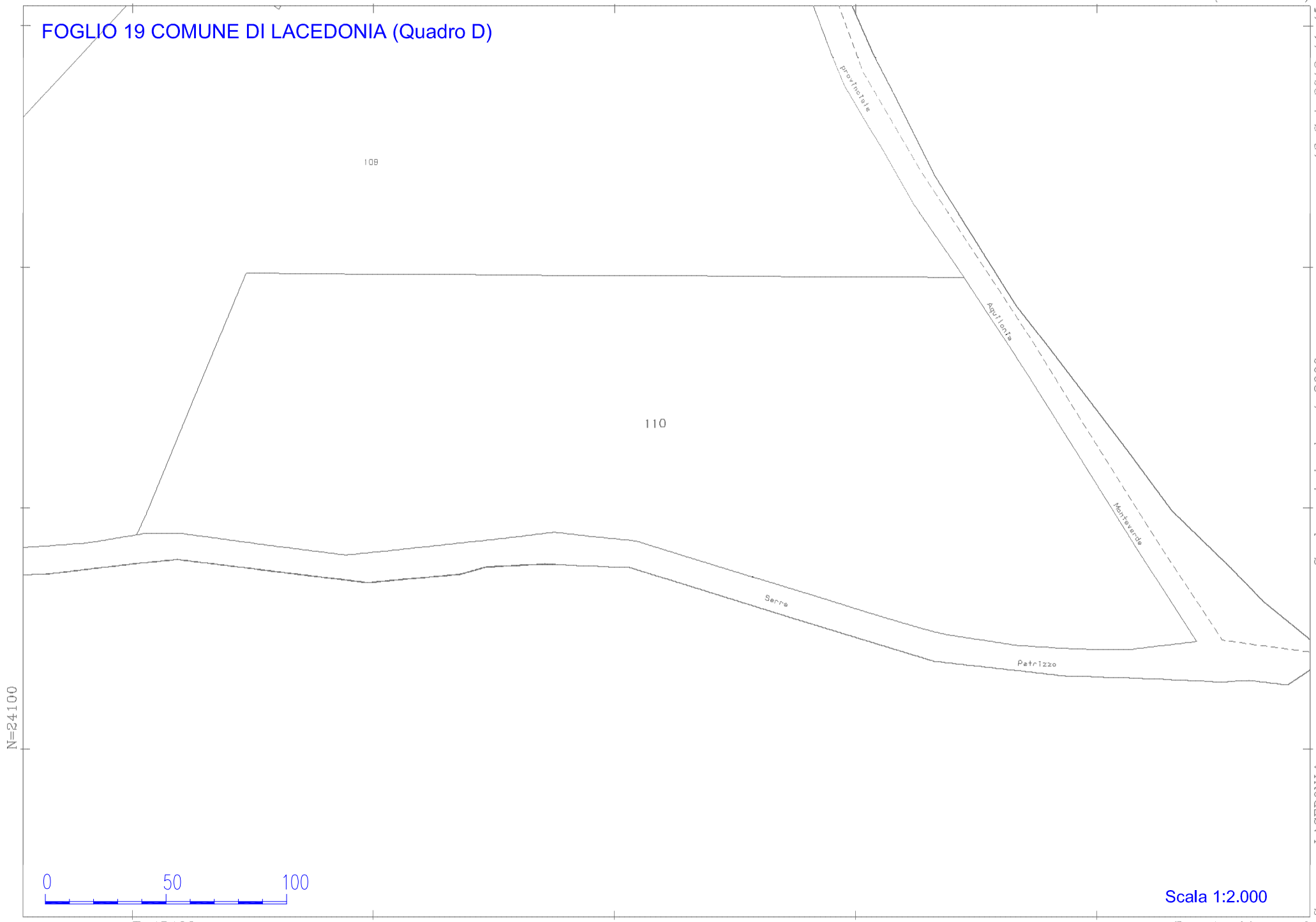


Scala 1:2.000

Comune: LACEDONIA
Foglio: 19
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
18-Set-2013 11:47
Prot. n. T109425/2013

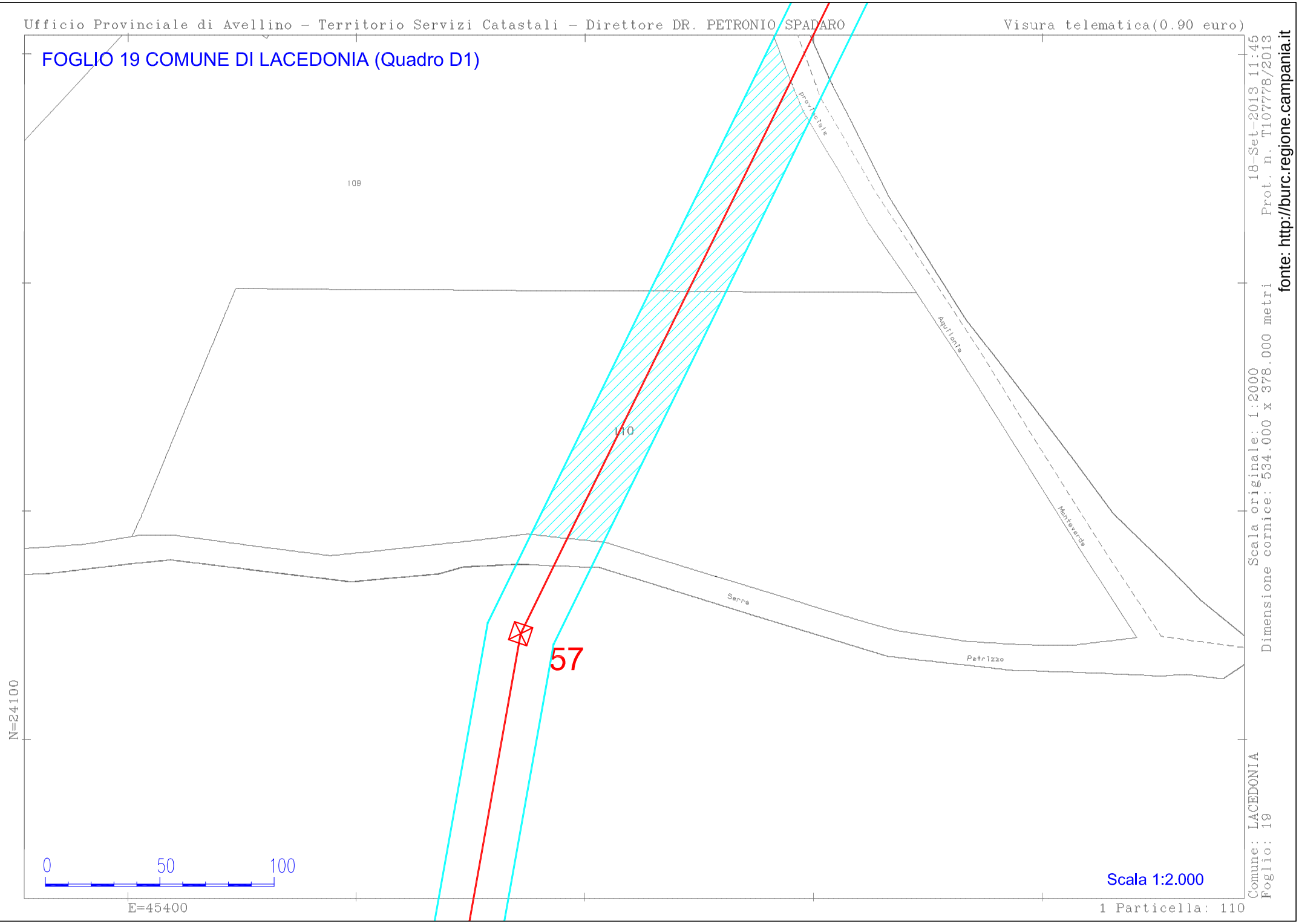
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 19 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro D)



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Prot. n. T107778/2013 18-Set-2013 11:45
Comune: LACEDONIA
Foglio: 19
1 Particella: 110
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 19 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro D1)



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Prot. n. T107778/2013
18-Set-2013 11:45
Comune: LACEDONIA
Foglio: 19
1 Particella: 110

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.57.41 Fine

Visura n.: T136429 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 19 Particella: 13**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**19**	**13**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 51 40**		**Euro 27,37 L. 52.990**	**Euro 43,01 L. 83.270**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SCOLA Antonio nato a LACEDONIA il 08/06/1938	SCLNTN38H08E397Q*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 03/03/2008 Nota presentata con Modello Unico n . 3727 .2/2008 in atti dal 12/03/2008 Repertorio n .: 2087 Rogante: GIORDANO MASSIMO		
	Sede: LACEDONIA Registrazione: Sede: DIVISIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
19	13	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	105,00	€ 47,25	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.56.58 Fine

Visura n.: T136211 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 19 Particella: 15**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**19**	**15**		-	**SEMINATIVO 3**	**2 02 00**		**Euro 36,51 L. 70.700**	**Euro 57,38 L. 111.100**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**	8330				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SCOLA Antonio nato a LACEDONIA il 08/06/1938	SCLNTN38H08E397Q*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
19	15	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	2380,00	€ 1 071,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.56.38 Fine

Visura n.: T136077 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 19 Particella: 16**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**19**	**16**		-	**SEMINATIVO 3**	**4 23 80**		**Euro 76,61 L. 148.330** / **Euro 120,38 L. 233.090**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAGGIANO Michele nato a LACEDONIA il 21/07/1931	CGGMHL31L21E397N*	(1) Proprieta` per 1/2 in regime di comunione dei beni con ROSSI ISABELLA
2	ROSSI Isabella nata a GUARDIA LOMBARDI il 24/05/1938	RSSSLL38E64E245G*	(1) Proprieta` per 1/2 in regime di comunione dei beni con CAGGIANO MICHELE
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 25/05/2000 Trascrizione n . 7167 .1/2000 in atti dal 23/10/2000 (protocollo n . 169181) Repertorio n .: 20296 Rogante: BALDARI LEONARDO		
	Sede: NUSCO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (Passaggi intermedi da esaminare)		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
19	16	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	4930,00	€ 2 218,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.56.19 Fine
Visura n.: T135935 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 19 Particella: 17**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**19**	**17**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 44 90**		**Euro 26,19**	**Euro 41,16**	**Tabella di variazione del 08/03/2007 n . 28913 .1/2007 in atti dal 08/03/2007 (protocollo n . AV0077416) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
Notifica	in corso con prot. AV0219625/2007 del 31/08/2007			**Partita**						
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAPONIGRO Donato;FU MICHELE nato a LACEDONIA		(8) Usufrutto per 1/3
2	CAPONIGRO Donato nato a LACEDONIA il 19/11/1956	CPNDNT56S19E397Q*	(1) Proprieta` per 2/3
3	ORFANOTROFIO CERCHIONE. con sede in LACEDONIA		(1) Proprieta` per 1/3
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/06/1991 Voltura n . 8204 .4/1991 in atti dal 09/04/1993 Repertorio n .: 2646 Rogante: VIGORITA M L G Sede: VALLATA Registrazione:		
	Sede: ARIANO IRPINO n: 784 del 21/06/1991		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
19	17	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1390,00	€ 625,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.50.53 Fine

Visura n.: T133747 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 19 Particella: 24**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**19**	**24**		-	**SEMINATIVO 3**	**2 01 50**		**Euro 36,42 L. 70.525** / **Euro 57,24 L. 110.825**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAPONIGRO Donato nato a LACEDONIA il 19/11/1956	CPNDNT56S19E397Q*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	TESTAMENTO OLOGRAFO del 11/01/2000 Voltura n . 8918 .1/2000 in atti dal 07/12/2004 (protocollo n . AV0151370) Repertorio n .: 8973 Rogante: VIGORITA Sede: VALLATA		
	Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO n: 270 del 20/03/2000 SUCC . DI CAPONIGRO LEONARDO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
19	24	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	2185,00	€ 983,25	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.57.19 Fine
Visura n.: T136316 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 19 Particella: 101**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**19**	**101**		-	**SEMINATIVO 3**	**51 00**		**Euro 9,22**	**Euro 14,49**	**Tabella di variazione del 08/03/2007 n . 28917 .1/2007 in atti dal 08/03/2007 (protocollo n . AV0077421) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SCOLA Antonio nato a LACEDONIA il 08/06/1938	SCLNTN38H08E397Q*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 03/03/2008 Nota presentata con Modello Unico n . 3727 .2/2008 in atti dal 12/03/2008 Repertorio n .: 2087 Rogante: GIORDANO MASSIMO		
	Sede: LACEDONIA Registrazione: Sede: DIVISIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
19	101	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	85,00	€ 38,25	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.53.02 Fine

Visura n.: T134670 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 19 Particella: 109**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**19**	**109**		**AA**	**SEMINATIVO 3**	**6 46 59**		**Euro 116,88**	**Euro 183,66**	**Tabella di variazione del 13/12/2007 n . 84267 .1/2007 in atti dal 13/12/2007 (protocollo n . AV0303641) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO 2**	**78 80**		**Euro 4,48**	**Euro 2,85**	
Notifica				**Partita**						
Annotazioni	variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 (anno 2007) - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARDILLO CUPO Maria nata a AUSONIA il 24/11/1938	CRDMRA38S64A502F*	(1) Proprieta` per 1/3
2	PESCATORE Paola nata a AVELLINO il 12/06/1973	PSCPLA73H52A509W*	(1) Proprieta` per 1/3
3	PESCATORE Vittoria nata a AVELLINO il 31/01/1972	PSCVTR72A71A509J*	(1) Proprieta` per 1/3 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 04/04/2003 Trascrizione n . 5270 .1/2003 in atti dal 16/04/2003 Repertorio n .: 451 Rogante: BENIGNI ROBERTA Sede: LACEDONIA		
	Registrazione: Sede: DIVISIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
19	109	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	3100,00	€ 1 395,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.55.10 Fine

Visura n.: T135525 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 19 Particella: 110**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**19**	**110**		-	**SEMINATIVO 3**	**4 54 11**		**Euro 82,08** / **Euro 128,99**	**FRAZIONAMENTO del 26/02/2003 n . 843 .1/2003 in atti dal 26/02/2003 (protocollo n . 12014)**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PESCATORE Alberto nato a LACEDONIA il 07/02/1942	PSCLRT42B07E397Z*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 04/04/2003 Trascrizione n . 5270 .2/2003 in atti dal 16/04/2003 Repertorio n .: 451 Rogante: BENIGNI ROBERTA Sede: LACEDONIA		
	Registrazione: Sede: DIVISIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

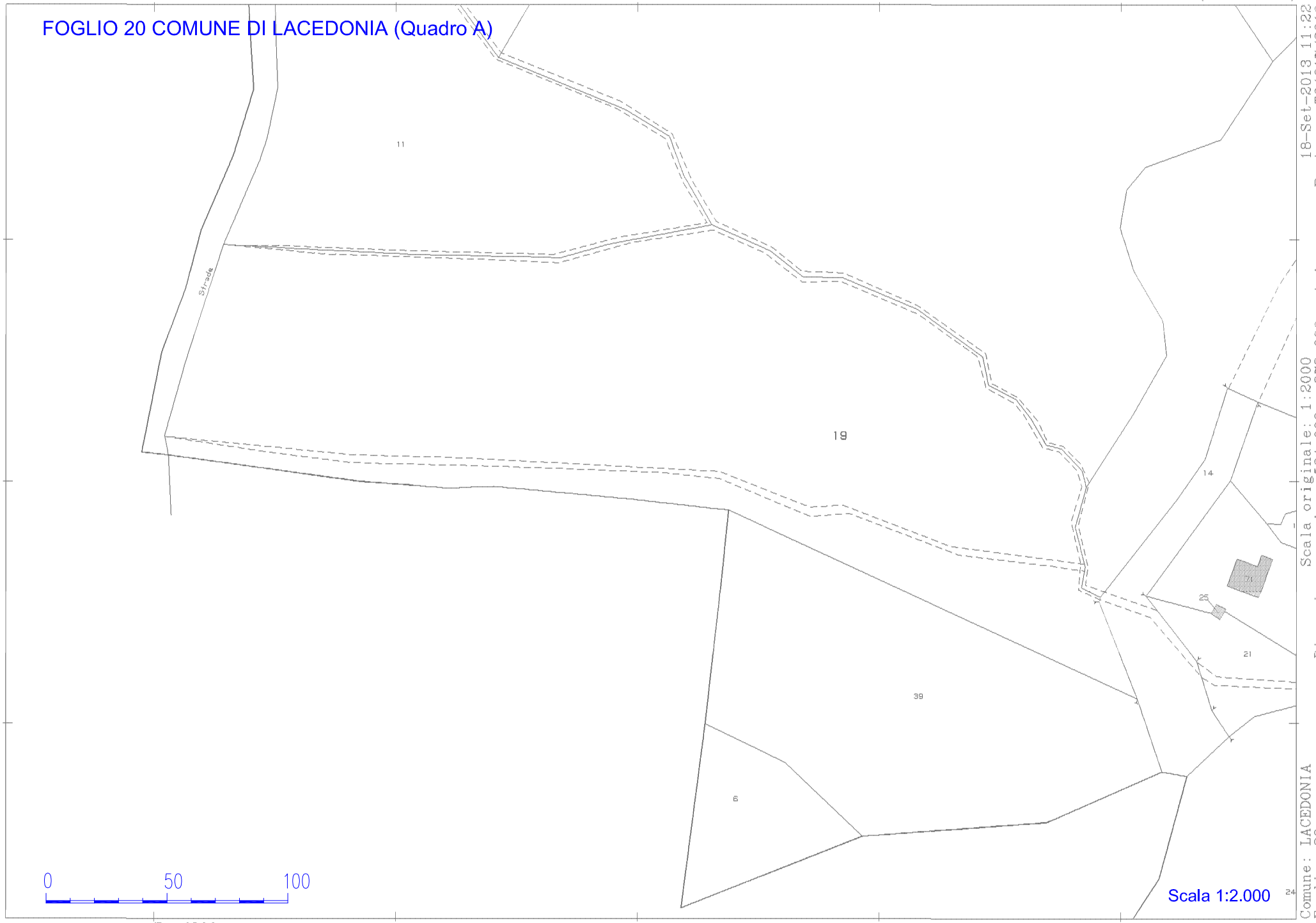
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
19	110	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	3600,00	€ 1 620,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

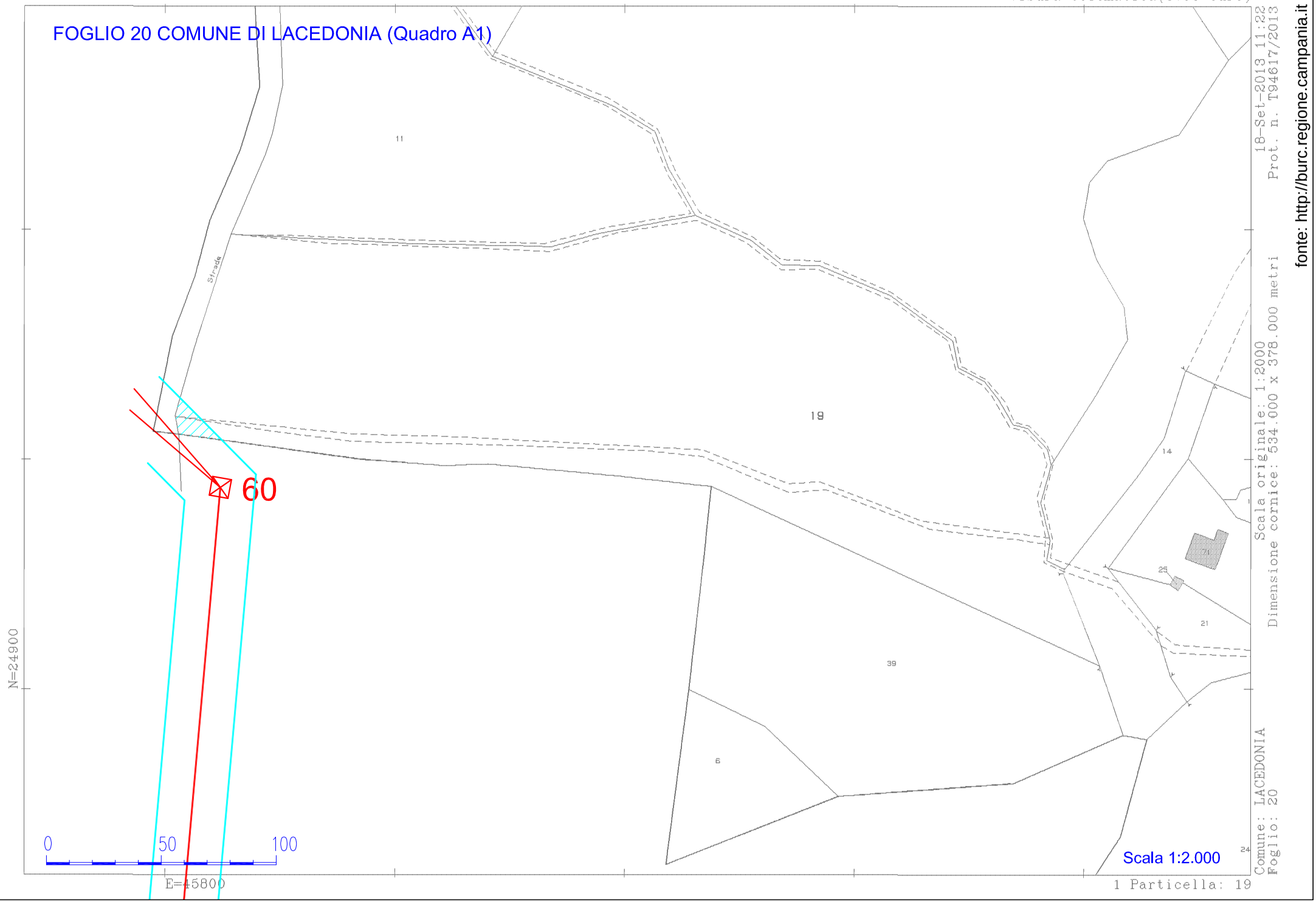
FOGLIO 20 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A)



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
18-Set-2013 11:22
Prot. n. T94617/2013
Comune: LACEDONIA
Foglio: 20
1 Particella: 19

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 20 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A1)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 16.54.55 Fine

Visura n.: T220620 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 20 Particella: 19**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**20**	**19**		-	**SEMINATIVO 4**	**3 82 00**		**Euro 59,19** / **Euro 88,78**	**Tabella di variazione del 14/12/2011 n . 12912 .1/2011 in atti dal 14/12/2011 (protocollo n . AV0319145) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2011)								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAPONIGRO Umberto nato a LACEDONIA il 21/02/1938	CPNMRT38B21E397D*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/06/1991 Voltura n . 8204 .7/1991 in atti dal 09/04/1993 Repertorio n .: 2646 Rogante: VIGORITA M L G Sede: VALLATA Registrazione:		
	Sede: ARIANO IRPINO n: 784 del 21/06/1991		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

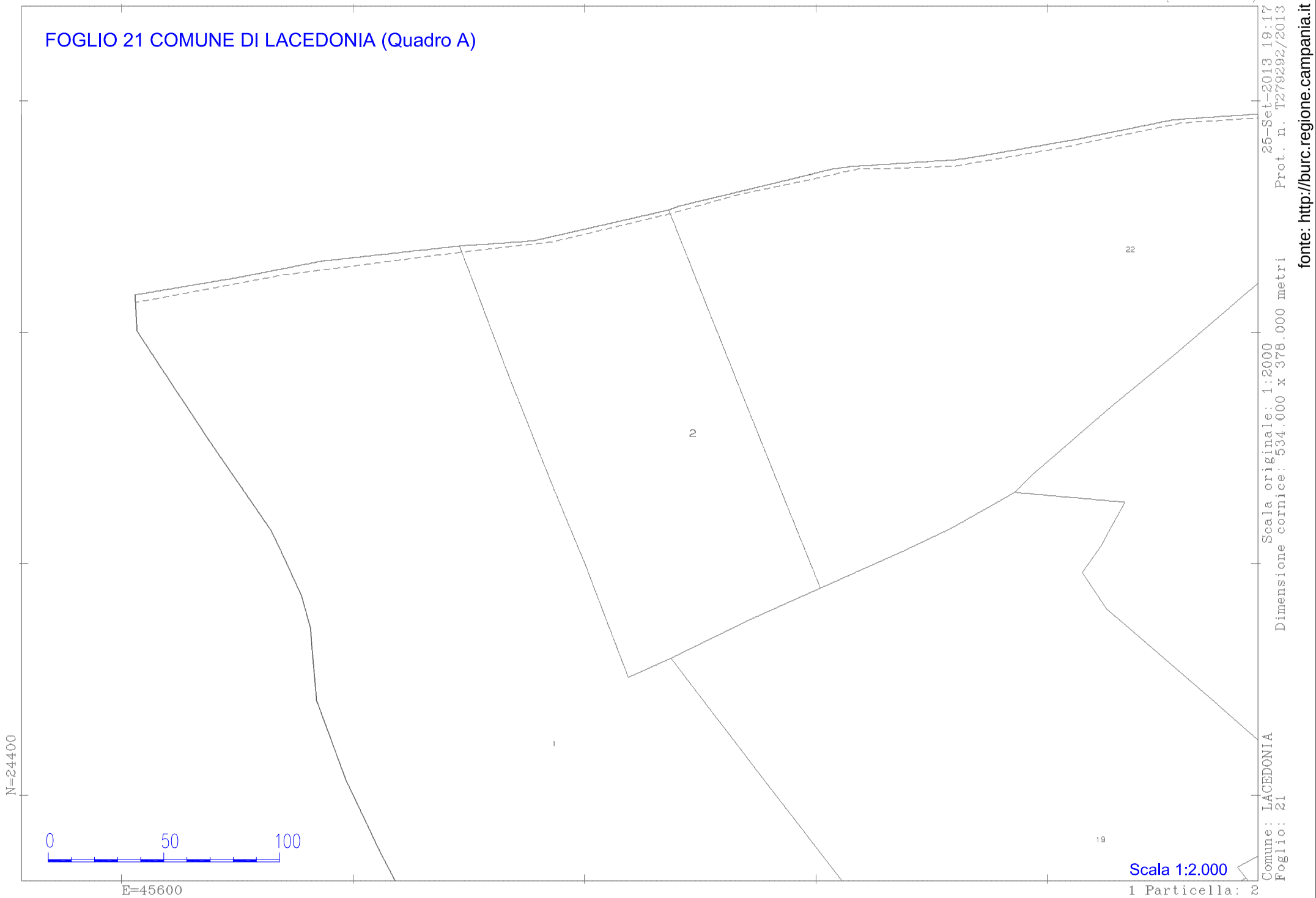
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
20	19	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	185,00	€ 83,25	0,00	€ 0,00

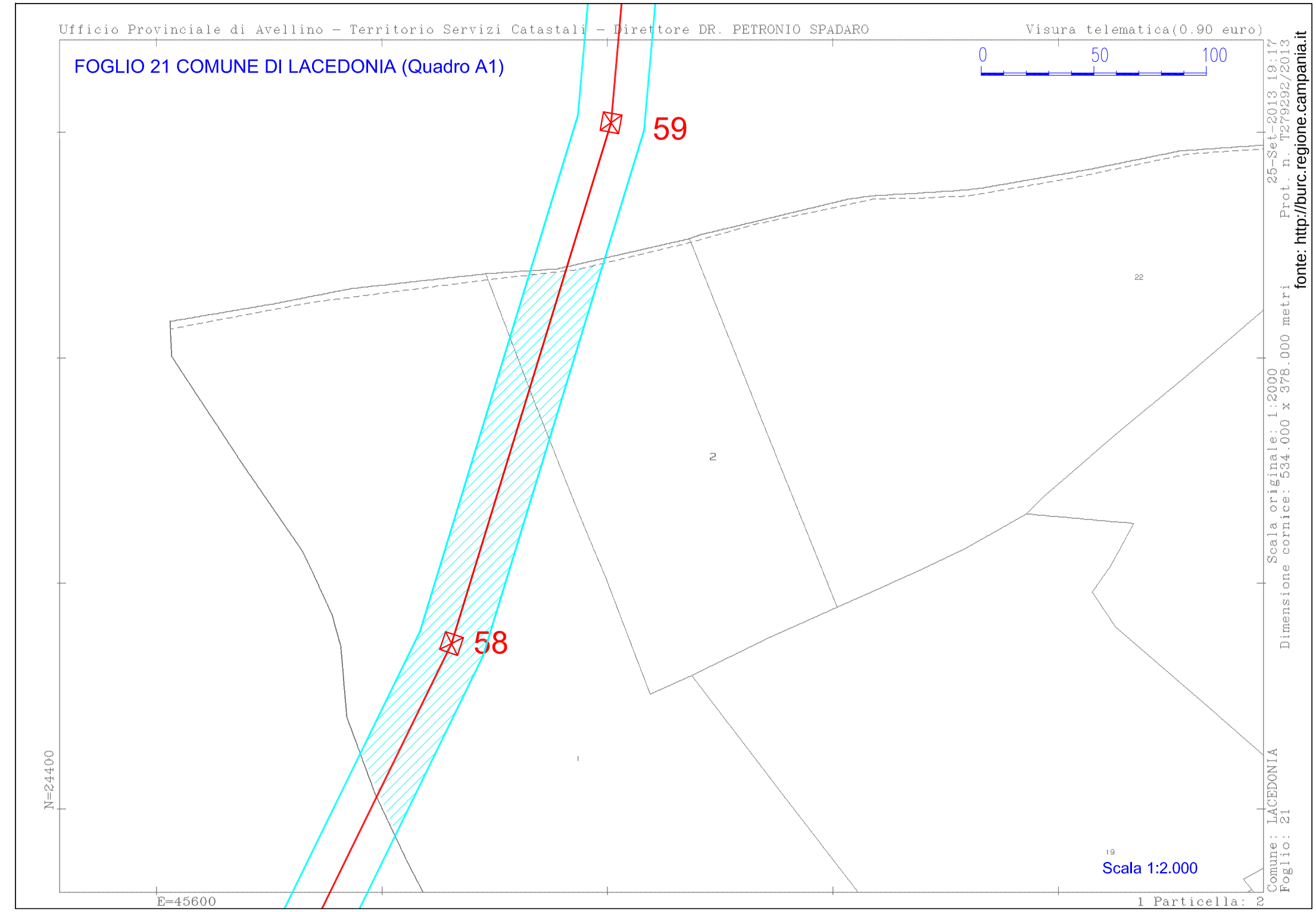
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 21 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A)



fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 21 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A1)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.55.33 Fine

Visura n.: T135658 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 21 Particella: 1**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**21**	**1**		-	**SEMINATIVO 3**	**6 07 16**		**Euro 109,75 L. 212.506** / **Euro 172,46 L. 333.938**	**FRAZIONAMENTO del 25/09/1979 n . 16 .F01/1987 in atti dal 18/01/1995**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PIO Luisa Maria Teresa nata a LACEDONIA il 27/04/1952	PIOLMR52D67E397U*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 06/03/2006 Nota presentata con Modello Unico n . 4940 .2/2006 in atti dal 04/04/2006 Repertorio n .: 1824 Rogante: BENIGNI ROBERTA		
	Sede: CHIUSANO DI SAN DOMENICO Registrazione: Sede: PERMUTA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
21	1	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	5780,00	€ 2 601,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.55.55 Fine

Visura n.: T135798 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 21 Particella: 2**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**21**	**2**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 68 40**		**Euro 30,44 L. 58.940** / **Euro 47,83 L. 92.620**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica						**Partita**	8491		

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PAGLIUCA Filippo nato a LACEDONIA il 21/02/1943	PGLFPP43B21E397J*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

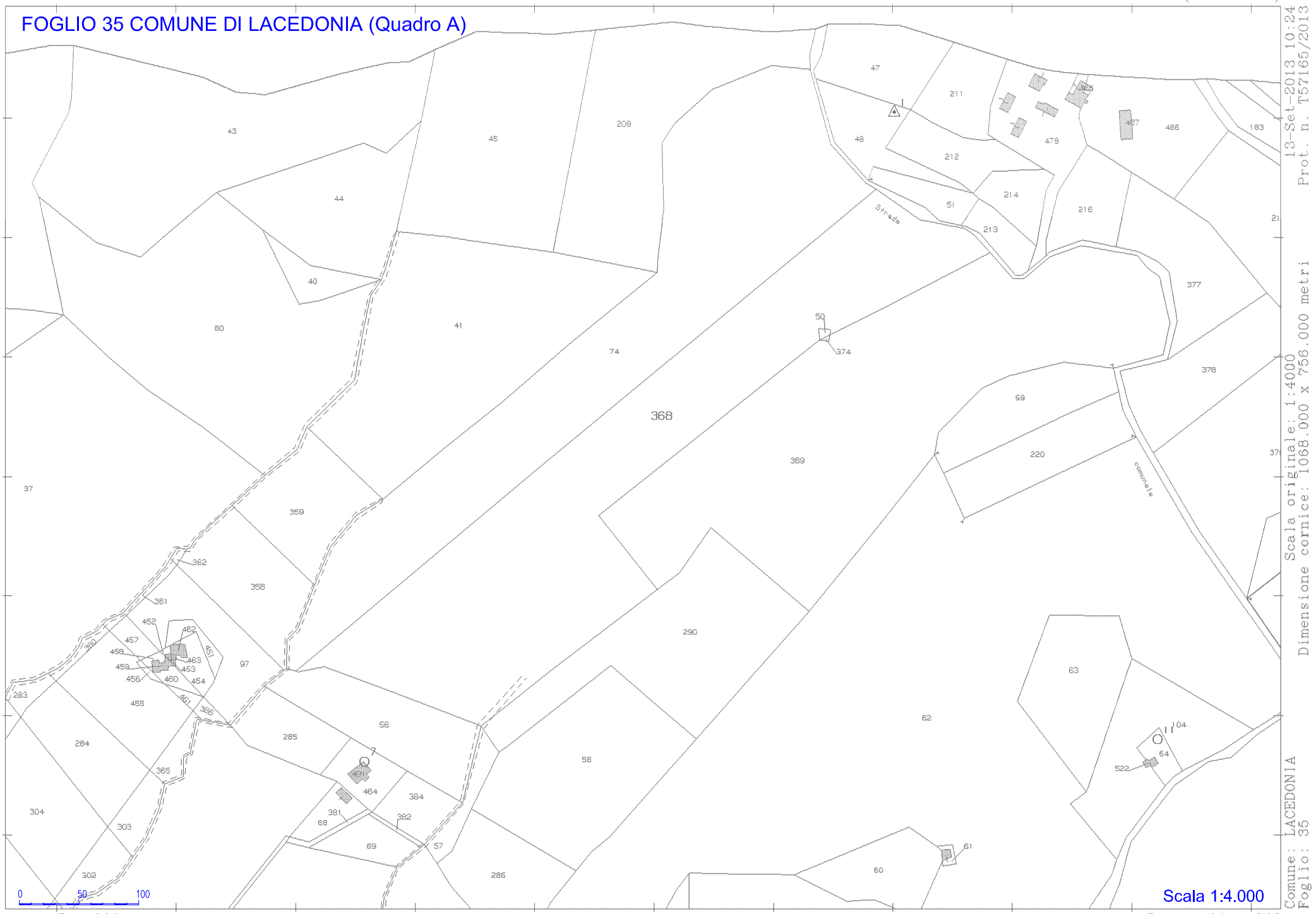
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
21	2	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1635,00	€ 735,75	0,00	€ 0,00

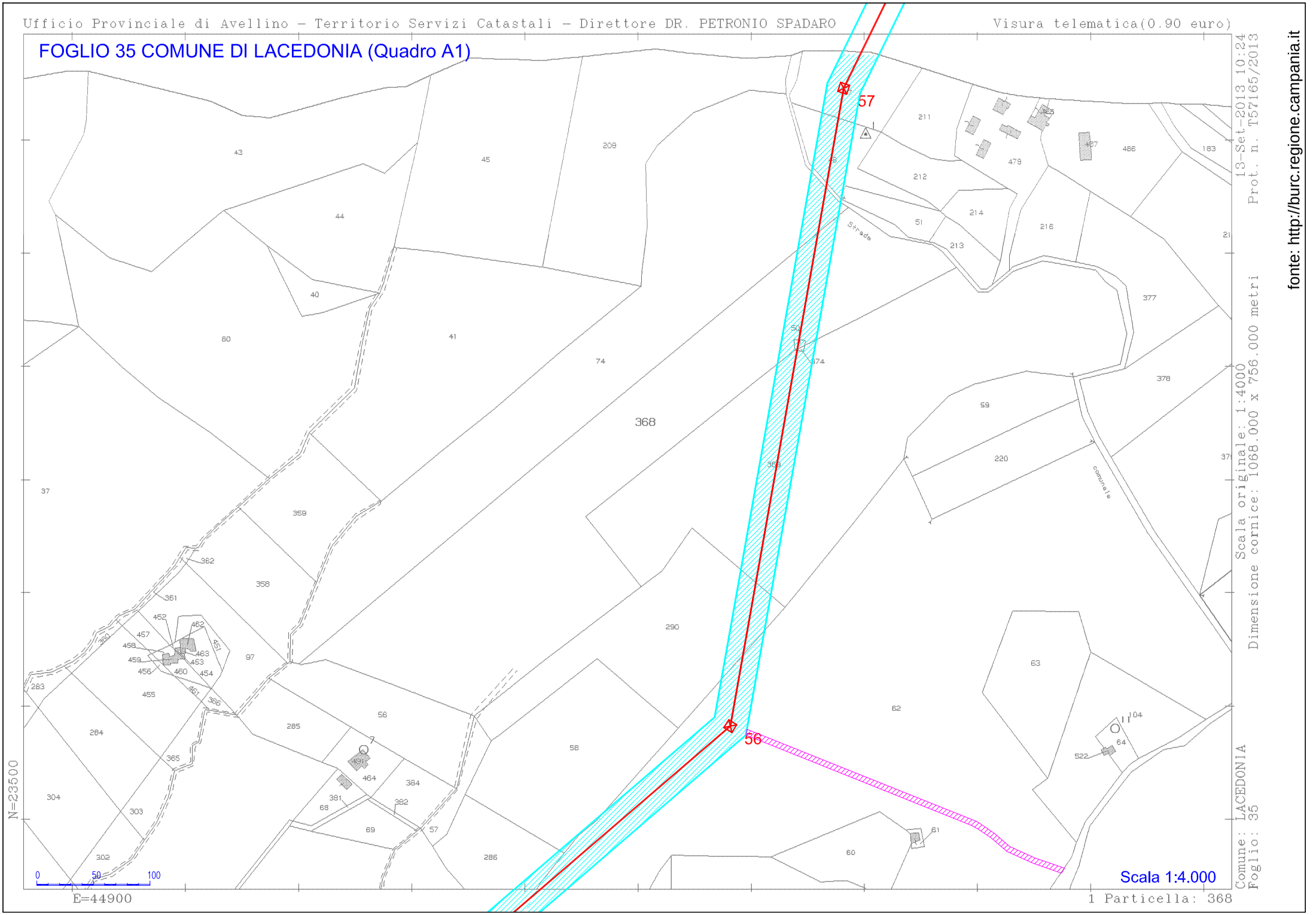
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 35 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A)



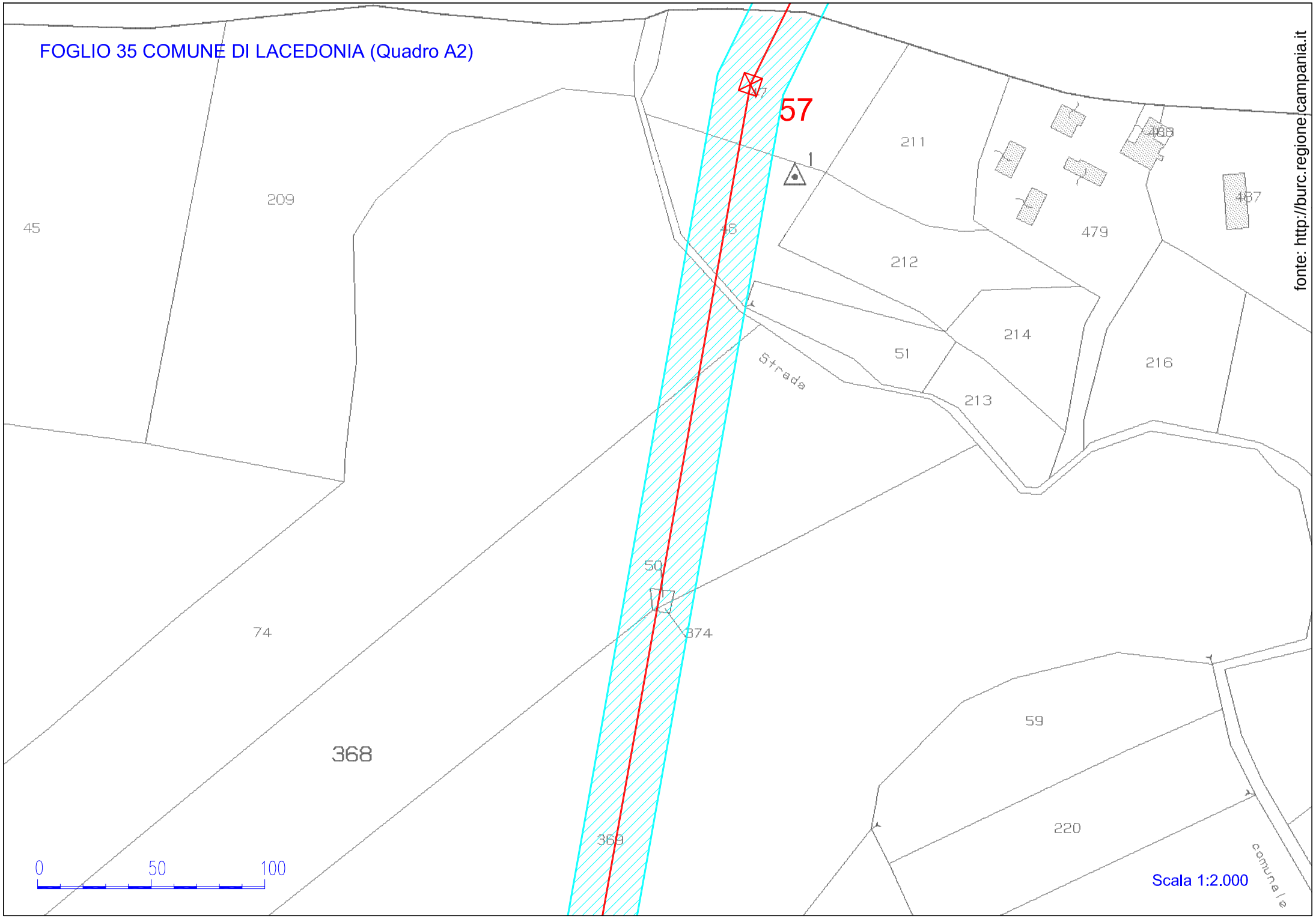
fonte: http://burc.regione.campania.it

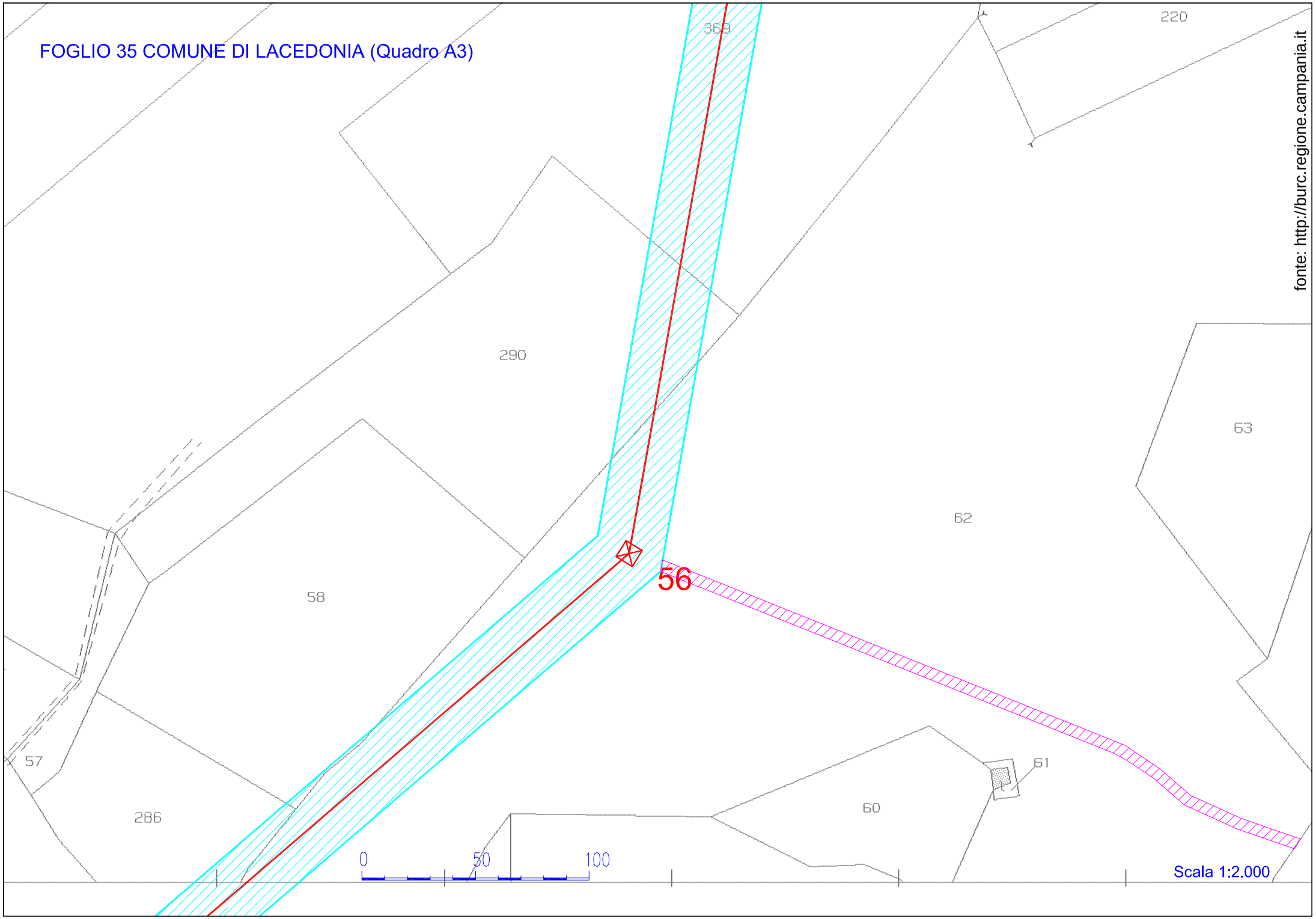
FOGLIO 35 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A1)



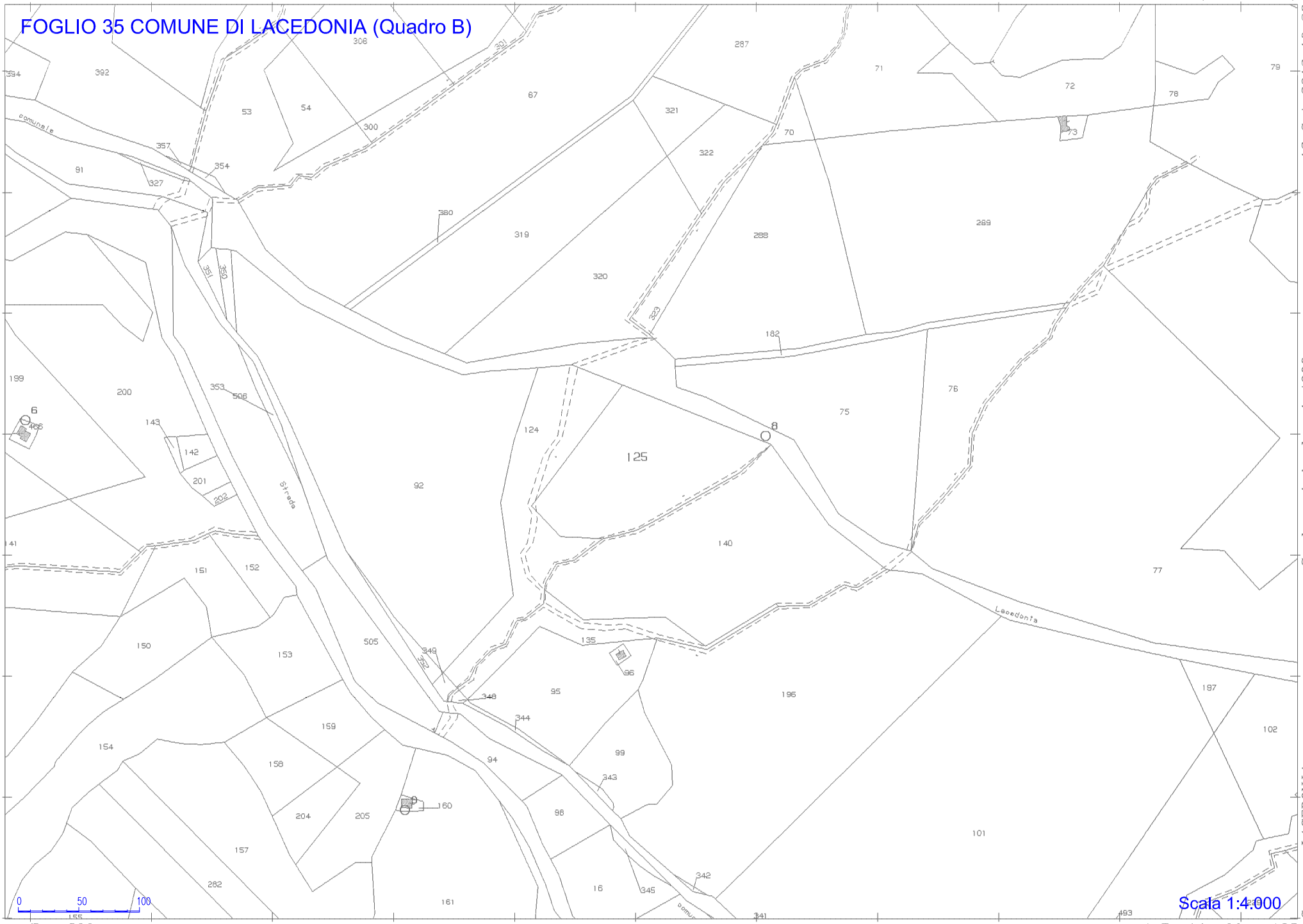
13-Set-2013 10:24 Prot. n. T57165/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it


FOGLIO 35 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A2)
57
1
211
488
209
45
48
479
487
212
214
51
216
Strada
213
50
74
374
368
59
220
369
comunale
0
50
100
Scala 1:2.000
fonte: http://burc.regione.campania.it


FOGLIO 35 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A3)
369
220
290
63
62
58
56
57
61
60
286
0
50
100
Scala 1:2.000
fonte: http://burc.regione.campania.it

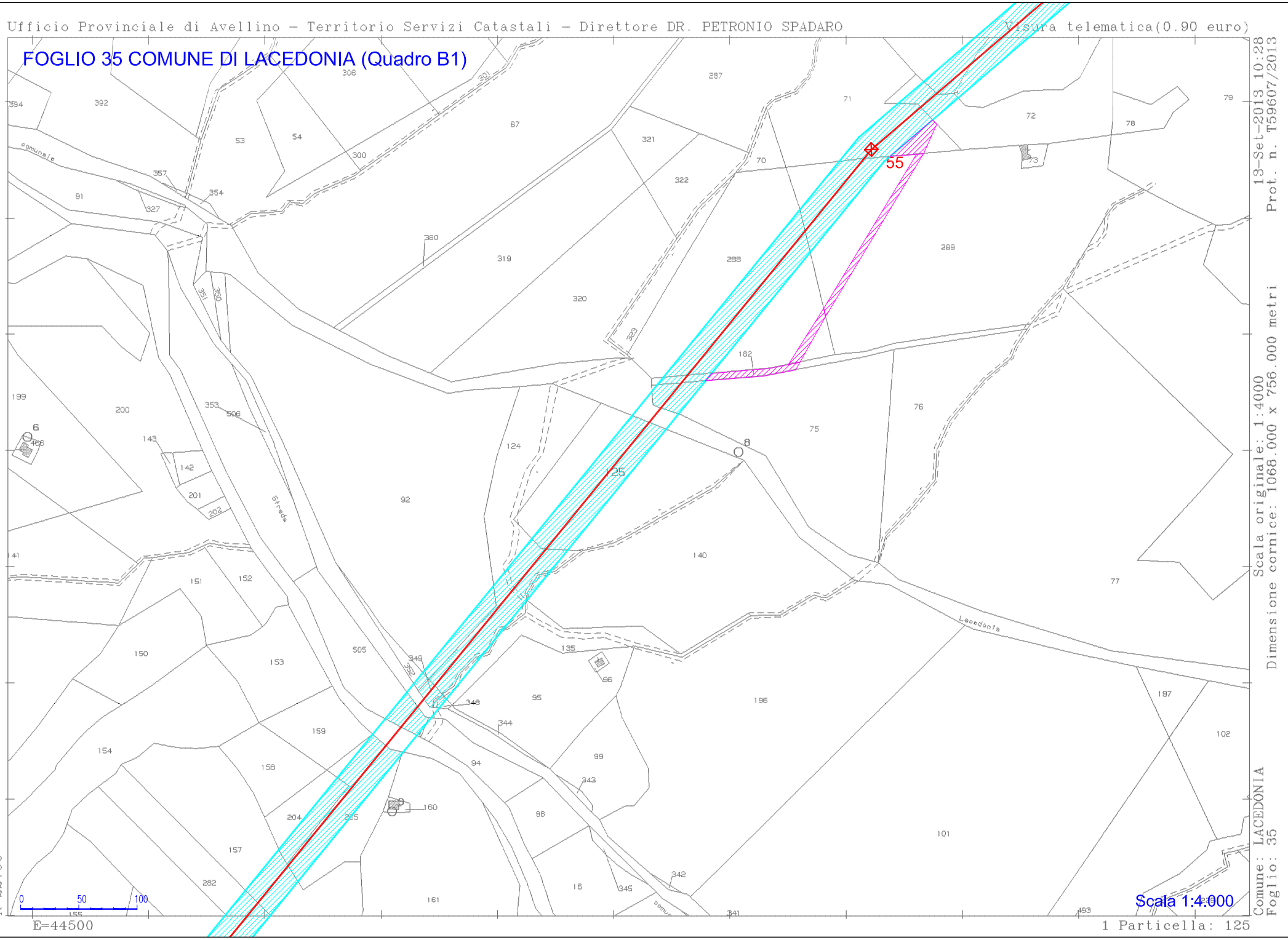
FOGLIO 35 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B)



Comune: LACEDONIA
Foglio: 35
Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
13-Set-2013 10:28
Prot. n. T59607/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

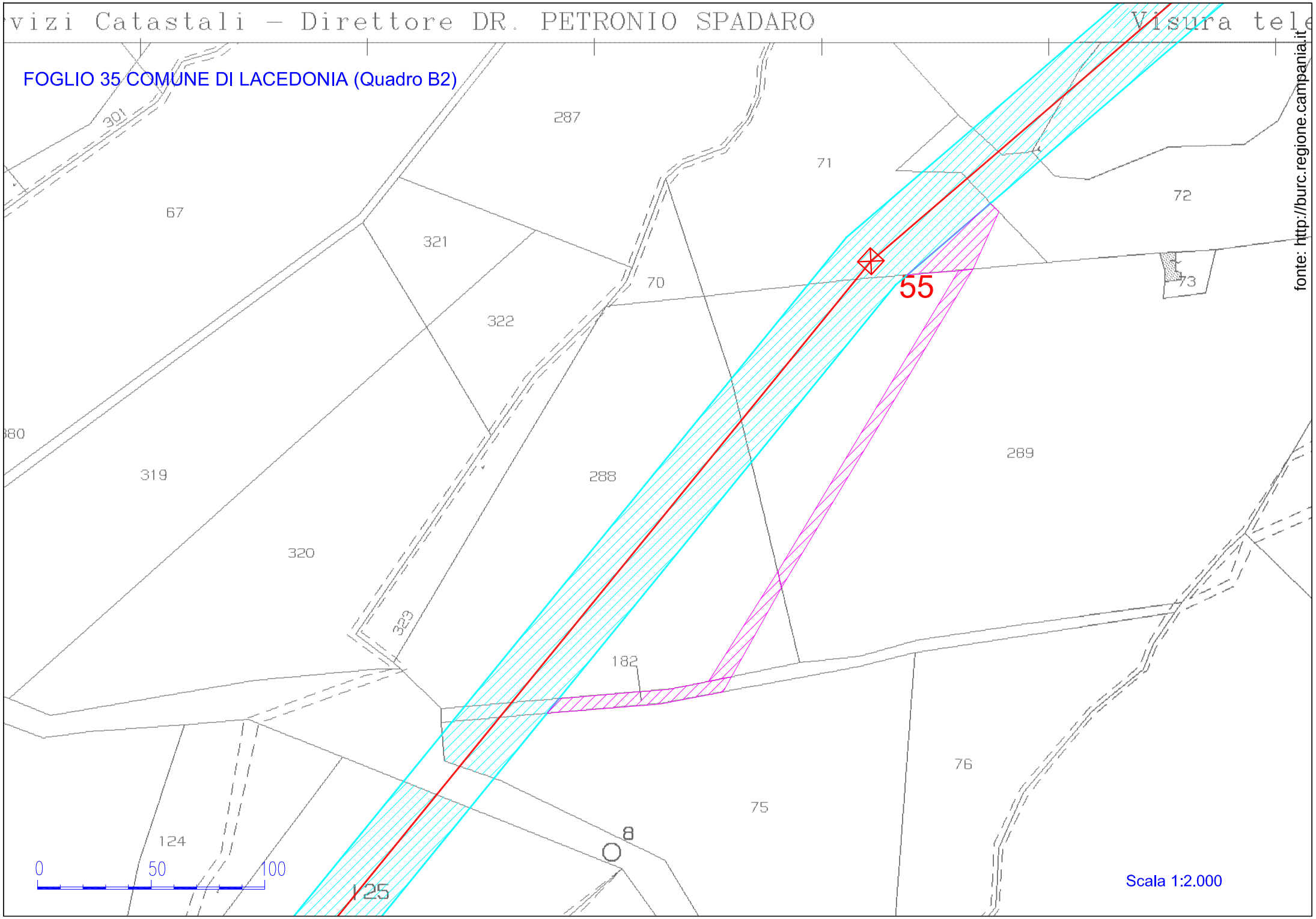
FOGLIO 35 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B1)



Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
13-Set-2013 10:28
Prot. n. T59607/2013
Comune: LACEDONIA
Foglio: 35
1 Particella: 125

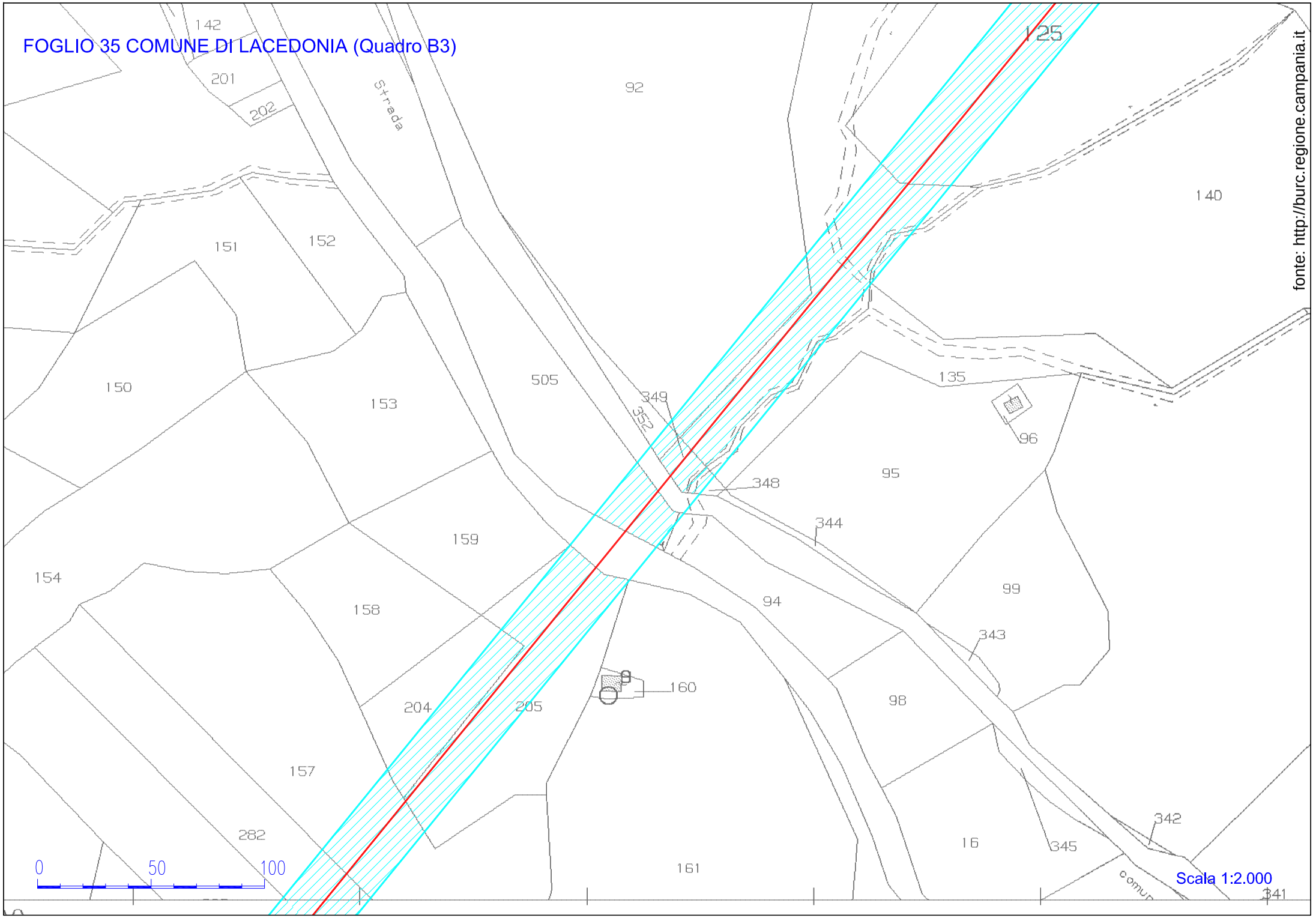
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 35 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B2)

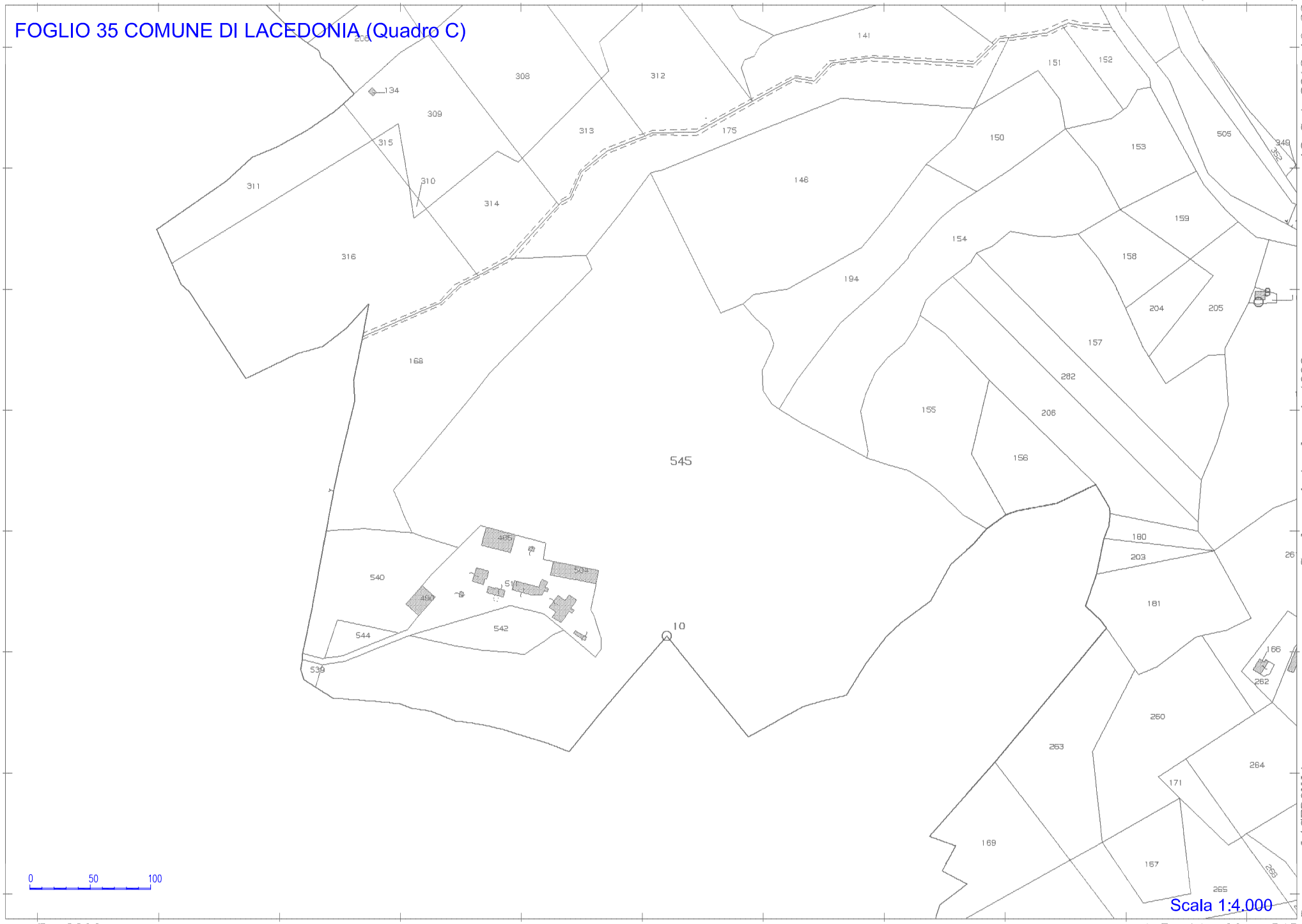


Scala 1:2.000

fonte: http://burc.regione.campania.it


FOGLIO 35 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B3)
142
201
202
Strada
92
125
140
151
152
150
153
505
349
352
135
96
95
348
344
159
154
158
94
99
343
160
204
205
98
157
282
16
345
342
161
341
0
50
100
Scala 1:2.000
fonte: http://burc.regione.campania.it

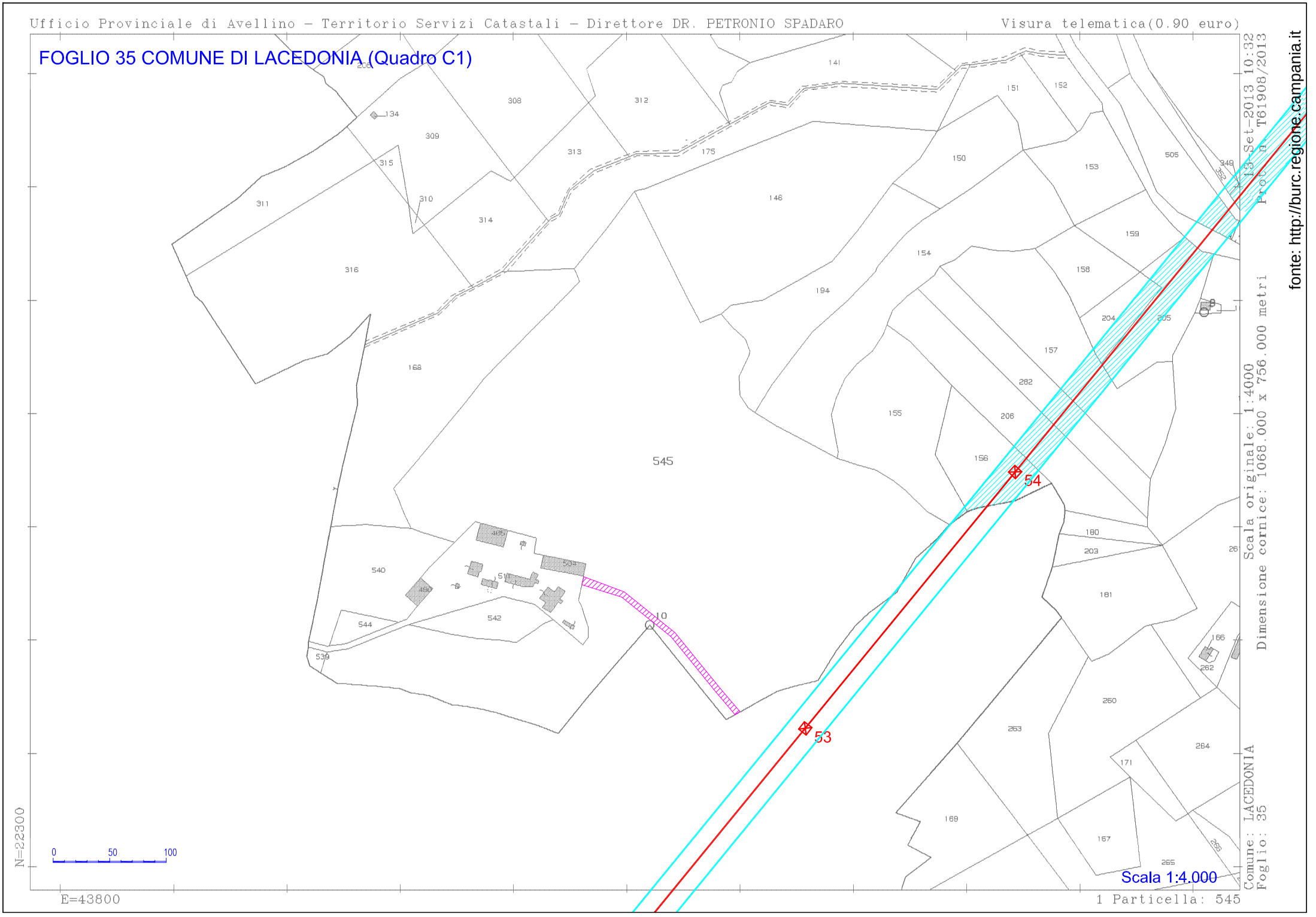
FOGLIO 35 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C)



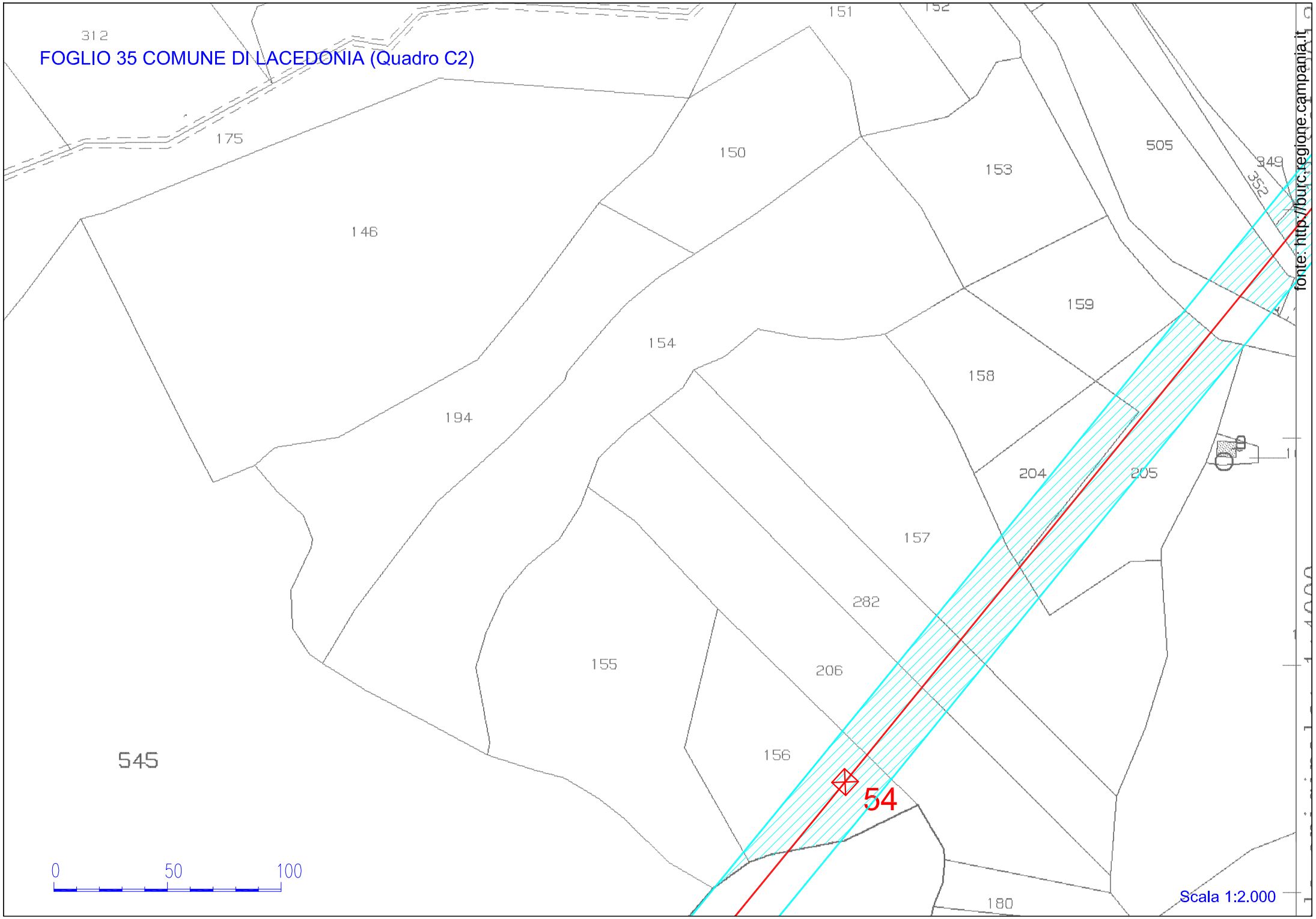
13-Set-2013 10:32 Prot. n. T61908/2013
Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
Comune: LACEDONIA
Foglio: 35
1 Particella: 545

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 35 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C1)



fonte: http://burc.regione.campania.it


FOGLIO 35 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C2)
312
175
146
151
152
150
153
505
349
352
159
154
158
194
204
205
157
282
155
206
156
545
54
180
0
50
100
Scala 1:2.000
fonte: https://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.54.50 Fine

Visura n.: T135398 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 47**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**35**	**47**		-	**PASCOLO 2**	**56 55**		**Euro 3,21** / **Euro 2,04**	**Tabella di variazione del 14/12/2011 n . 13078 .1/2011 in atti dal 14/12/2011 (protocollo n . AV0319311) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
Notifica				**Partita**					
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2011)								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CHIAUZZI Anna nata a LACEDONIA il 04/12/1948	CHZNNA48T44E397T*	(1) Proprieta` in regime di comunione dei beni
2	PANICO Pasquale nato a LACEDONIA il 08/12/1949	PNCPQL49T08E397L*	(1) Proprieta` in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/08/1982 Voltura n . 580882 in atti dal 12/04/1988 Repertorio n .: 235 Rogante: PAOLO DI RITO Sede: BISACCIA Registrazione: UR Sede:		
	SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 1973 del 01/09/1982		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	47	€ 1,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1800,00	€ 450,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.54.12 Fine

Visura n.: T135129 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 48**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**35**	**48**		-	**PASCOLO 3**	**40 15**		**Euro 1,45 L. 2.811** / **Euro 0,83 L. 1.606**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAPONIGRO Gerardo nato a LACEDONIA il 07/03/1960	CPNGRD60C07E397B*	(1) Proprieta` per 5/5 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 20/10/2009 Nota presentata con Modello Unico n . 17778 .1/2009 in atti dal 20/11/2009 Repertorio n .: 15346 Rogante: VIGORITA MARIA		
	LIDIA GENO Sede: VALLATA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (Passaggi intermedi da esaminare)		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	48	€ 1,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1740,00	€ 435,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.51.59 Fine

Visura n.: T134261 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 50**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**35**	**50**		-	**FABB RURALE**	**00 60**				**FRAZIONAMENTO del 25/09/1979 n . 16 .F11/1987 in atti dal 18/01/1995**
Notifica						**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FLECK REAL ESTATE SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA con sede in SUTRI	01831310568*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/04/2008 Nota presentata con Modello Unico n . 6758 .1/2008 in atti dal 05/05/2008 Repertorio n .: 35642 Rogante: SILVESTRI MARIO		
	Sede: ROMA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	50	€ 100,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	64,00	€ 1 600,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.49.46 Fine

Visura n.: T133322 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 58**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**35**	**58**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 68 20**		**Euro 30,40 L. 58.870**	**Euro 47,78 L. 92.510**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MERCADANTE Gerardo nato a LACEDONIA il 08/07/1933	MRCGRD33L08E397X*	(1) Proprieta`
DATI DERIVANTI DA	RICONGIUNGIMENTO DI USUFRUTTO del 15/01/1992 n. 4915.2/1992 in atti dal 19/07/2001 (protocollo n. 184262) Registrazione: Sede: RIUNIONE D`USUFRUTTO X.		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	58	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	105,00	€ 47,25	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.50.30 Fine

Visura n.: T133602 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 62**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**35**	**62**		**AA**	**SEMINATIVO 3**	**9 81 85**		**Euro 177,48**	**Euro 278,90**	**Tabella di variazione del 07/12/2012 n . 13460 .1/2012 in atti dal 07/12/2012 (protocollo n . AV0236114) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO 2**	**55 07**		**Euro 3,13**	**Euro 1,99**	
				AC	**PASCOLO ARB U**	**2 39 08**		**Euro 37,04**	**Euro 43,22**	
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 e successive modificazioni (anno 2012) porzione ac: classamento per parificazione con la qualita` 3 - semin arbor , classe 03									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAPONIGRO Donato nato a LACEDONIA il 22/04/1945	CPNDNT45D22E397R*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 29/12/1996 Voltura n . 897 .1/1997 in atti dal 29/11/2004 (protocollo n . AV0288294) Repertorio n .: 6695 Rogante: VIGORITA Sede:		
	VALLATA Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO n: 80 del 17/01/1997 DONAZIONE USUFRUTTO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	62	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	8500,00	€ 3 825,00	1550,00	€ 232,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.48.46 Fine
Visura n.: T132886 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 71**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**35**	**71**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 23 20**		**Euro 22,27** / **Euro 35,00**	**Tabella di variazione del 27/01/1999 n . 115 .1/1999 in atti dal 18/11/2002 (protocollo n . 248737)**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MERCADANTE Giuseppina nata a POTENZA il 10/09/1969	MRCGPP69P50G942D*	(1) Proprieta` per 1/3
2	MERCADANTE Vincenzo nato a POTENZA il 25/07/1967	MRCVCN67L25G942A*	(1) Proprieta` per 1/3
3	ZICHELLA Brigida nata a LACEDONIA il 05/09/1936	ZCHBGD36P45E397B*	(1) Proprieta` per 1/3
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 13/04/2012 n . 6268 .1/2013 in atti dal 30/04/2013 (protocollo n . AV0051501) Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI Volume: 9990 n: 170 del 27/02/2013 SUCC .DI MERCADANTE LEONARDO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	71	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1930,00	€ 868,50	500,00	€ 75,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.49.07 Fine

Visura n.: T133042 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 72**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**35**	**72**		**AA**	**SEMINATIVO 1**	**10 00**		**Euro 4,65**	**Euro 4,39**	**Tabella di variazione del 08/03/2007 n . 29205 .1/2007 in atti dal 08/03/2007 (protocollo n . AV0077915) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
				AB	**INCOLT PROD U**	**70 60**		**Euro 2,19**	**Euro 1,09**	
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MERCADANTE Giuseppina nata a POTENZA il 10/09/1969	MRCGPP69P50G942D*	(1) Proprieta` per 1/3
2	MERCADANTE Vincenzo nato a POTENZA il 25/07/1967	MRCVCN67L25G942A*	(1) Proprieta` per 1/3
3	ZICHELLA Brigida nata a LACEDONIA il 05/09/1936	ZCHBGD36P45E397B*	(1) Proprieta` per 1/3
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 13/04/2012 n . 6268 .1/2013 in atti dal 30/04/2013 (protocollo n . AV0051501) Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI Volume: 9990 n: 170 del 27/02/2013 SUCC .DI MERCADANTE LEONARDO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	72	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	700,00	€ 315,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.52.41 Fine

Visura n.: T134540 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 74**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**35**	**74**		**AA**	**SEMINATIVO 3**	**4 66 85**		**Euro 84,39**	**Euro 132,61**	**Tabella di variazione del 13/12/2007 n . 84645 .1/2007 in atti dal 13/12/2007 (protocollo n . AV0304019) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO 2**	**39 07**		**Euro 2,22**	**Euro 1,41**	
Notifica				**Partita**						
Annotazioni	var .colt .su dich .di parte . - variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 (anno 2007) - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARDILLO CUPO Maria nata a AUSONIA il 24/11/1938	CRDMRA38S64A502F*	(1) Proprieta` per 1/3
2	PESCATORE Paola nata a AVELLINO il 12/06/1973	PSCPLA73H52A509W*	(1) Proprieta` per 1/3
3	PESCATORE Vittoria nata a AVELLINO il 31/01/1972	PSCVTR72A71A509J*	(1) Proprieta` per 1/3
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 17/12/1983 n . 278024 .1/2002 in atti dal 23/12/2002 (protocollo n . 279069) Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI Volume: 44 n: 22 del 11/04/1984 SUCC . INT . PESCATORE ANTONIO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	74	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1255,00	€ 564,75	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.47.05 Fine

Visura n.: T132203 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 75**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**35**	**75**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 85 50**		**Euro 33,53 L. 64.925** / **Euro 52,69 L. 102.025**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MERCADANTE Vincenzo nato a POTENZA il 25/07/1967	MRCVCN67L25G942A*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 20/12/2012 Nota presentata con Modello Unico n . 744 .1/2013 in atti dal 14/01/2013 Repertorio n .: 18219 Rogante: CAPALDO ROMANA		
	Sede: CALITRI Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA ***DITTA PARZIALMENTE CONCORDANTE PER MANCATA INDICAZIONE DELLA COMUNIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	75	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	755,00	€ 339,75	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.46.02 Fine

Visura n.: T131725 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 92**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**35**	**92**		-	**SEMINATIVO 3**	**4 03 20**		**Euro 72,88 L. 141.120** / **Euro 114,53 L. 221.760**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica						**Partita**			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GARGANO Salvatore Gerardo nato a AVELLINO il 16/11/1955	GRGSVT55S16A509S*	(1) Proprieta` IN REGIME DI COMUNIONE LEGALE
2	TORTORELLA Annamaria nata a AVELLINO il 14/11/1959		(10) Oneri IN REGIME DI COMUNIONE LEGALE . in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 23/12/1995 Voltura n . 68 .1/1996 in atti dal 24/09/2001 (protocollo n . 250528) Repertorio n .: 632 Rogante: VOCATURO Sede: BISACCIA		
	Registrazione: UR Sede: AVELLINO n: 2059 del 28/12/1995 COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	92	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	985,00	€ 443,25	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.42.58 Fine

Visura n.: T130407 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 94**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**35**	**94**		-	**PASCOLO ARB U**	**24 50**		**Euro 3,80**	**Euro 4,43**	**Tabella di variazione del 21/12/2009 n . 8088 .1/2009 in atti dal 21/12/2009 (protocollo n . AV0330332) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 e successive modificazioni (anno 2009) - classamento per parificazione con la qualita` 3 - semin arbor , classe 03									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MEGLIOLA Cristina nata a MONTEVERDE il 03/05/1943	MGLCST43E43F660Q*	(1) Proprieta` in regime di comunione dei beni
2	PAGLIUCA Filippo nato a LACEDONIA il 21/02/1943	PGLFPP43B21E397J*	(1) Proprieta` in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 20/04/1984 Voltura n . 307784 in atti dal 12/04/1988 Repertorio n .: 1094 Rogante: FRANCESCO PASTORE Sede: LACEDONIA		
	Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 1449 del 07/05/1984		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	94	€ 1,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	30,00	€ 7,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.46.25 Fine

Visura n.: T131892 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 124**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**35**	**124**		**AA**	**SEMINATIVO 1**	**92 89**		**Euro 43,18**	**Euro 40,78**	**Tabella di variazione del 07/12/2012 n . 13462 .1/2012 in atti dal 07/12/2012 (protocollo n . AV0236116) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO 2**	**14 81**		**Euro 0,84**	**Euro 0,54**	
Notifica				**Partita**						
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 e successive modificazioni (anno 2012); di immobile: passaggi intermedi da esaminare - variazione colturale ex d .l . n . 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GARGANO Salvatore Gerardo nato a AVELLINO il 16/11/1955	GRGSVT55S16A509S*	(1) Proprieta` per 1/2 in regime di comunione dei beni
2	TORTORELLA Anna Maria nata a LACEDONIA il 14/11/1959	TRTNMR59S54E397W*	(1) Proprieta` per 1/2 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 02/11/1996 Voltura n. 8475.1/1996 in atti dal 21/11/1998 Repertorio n.: 848 Rogante: VOCATURO MARIO Sede: BISACCIA Registrazione:		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	124	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	3365,00	€ 1 514,25	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.46.45 Fine
Visura n.: T132045 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 125**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**35**	**125**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 35 60**		**Euro 24,51 L. 47.460** / **Euro 38,52 L. 74.580**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 02/11/1996 n . 8475 .1/1996 in atti dal 21/11/1998**
Notifica					**Partita**	12768			
Annotazioni	passaggi intermedi da esaminare								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GARGANO Salvatore Gerardo nato a AVELLINO il 16/11/1955	GRGSVT55S16A509S*	(1) Proprieta` per 1/2 in regime di comunione dei beni
2	TORTORELLA Anna Maria nata a LACEDONIA il 14/11/1959	TRTNMR59S54E397W*	(1) Proprieta` per 1/2 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 02/11/1996 Voltura n. 8475.1/1996 in atti dal 21/11/1998 Repertorio n.: 848 Rogante: VOCATURO MARIO Sede: BISACCIA Registrazione:		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	125	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	4160,00	€ 1 872,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.43.38 Fine

Visura n.: T130659 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 140**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**35**	**140**		-	**SEMINATIVO 3**	**2 22 60**		**Euro 40,24 L. 77.910** / **Euro 63,23 L. 122.430**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 29/01/1982 n . 120182 in atti dal 12/04/1988**
Notifica					**Partita**	10737			
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MEGLIOLA Cristina nata a MONTEVERDE il 03/05/1943	MGLCST43E43F660Q*	(1) Proprieta` in regime di comunione dei beni
2	PAGLIUCA Filippo nato a LACEDONIA il 21/02/1943	PGLFPP43B21E397J*	(1) Proprieta` in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 29/01/1982 Voltura n . 120182 in atti dal 12/04/1988 Repertorio n .: 34429 Rogante: ANGELO GORRUSO Sede: AVELLINO Registrazione:		
	UR Sede: AVELLINO n: 887 del 16/02/1982		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	140	€ 2,10	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	105,00	€ 55,13	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.02.23 Fine

Visura n.: T110461 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 155**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**35**	**155**		**AA**	**SEMINATIVO 3**	**1 03 87**		**Euro 18,78**	**Euro 29,50**	**Tabella di variazione del 13/12/2007 n . 84649 .1/2007 in atti dal 13/12/2007 (protocollo n . AV0304023) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**ULIVETO U**	**10 23**		**Euro 1,59**	**Euro 2,11**	

Notifica		**Partita**	
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti		
Annotazioni	variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 (anno 2007) - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune		

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	RUGGIERO Antonio nato a MILANO il 15/06/1975	RGGNTN75H15F205P*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 20/09/2006 Voltura n . 16651 .2/2006 in atti dal 13/12/2006 (protocollo n . AV0163327) Repertorio n .: 22510 Rogante: NOT .IANNELLA		
	Sede: BENEVENTO Registrazione: UR Sede: BENEVENTO n: 1567 del 13/10/2006 DONAZIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	155	€ 2,10	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	50,00	€ 26,25	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.02.45 Fine

Visura n.: T110681 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 156**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**35**	**156**		-	**BOSCO CEDUO 1**	**57 30**		**Euro 3,55** / **Euro 1,78**	**VARIAZIONE D'UFFICIO del 13/12/2006 n . 1192 .1/2006 in atti dal 13/12/2006 (protocollo n . AV0169881)**
Notifica	in corso con prot. AV0041365/2008 del 22/02/2008			**Partita**					
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	RUGGIERO Antonio nato a MILANO il 15/06/1975	RGGNTN75H15F205P*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 20/09/2006 Voltura n . 16651 .2/2006 in atti dal 13/12/2006 (protocollo n . AV0163327) Repertorio n .: 22510 Rogante: NOT .IANNELLA		
	Sede: BENEVENTO Registrazione: UR Sede: BENEVENTO n: 1567 del 13/10/2006 DONAZIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	156	€ 1,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1655,00	€ 413,75	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.39.46 Fine

Visura n.: T129108 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 157**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**35**	**157**		**AA**	**SEMINATIVO 3**	**01 64**		**Euro 0,30** / **Euro 0,47**	**Tabella di variazione del 07/12/2012 n . 13463 .1/2012 in atti dal 07/12/2012 (protocollo n . AV0236117) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**BOSCO CEDUO 1**	**1 41 06**		**Euro 8,74** / **Euro 4,37**	
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2012)								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SOLAZZO Gerarda Maria nata a LACEDONIA il 04/03/1945	SLZGRD45C44E397C*	(1) Proprieta' per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	157	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1242,00	€ 558,90	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.47.26 Fine

Visura n.: T132353 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 182**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**35**	**182**		-	**SEMINATIVO 3**	**16 20**		**Euro 2,93 L. 5.670**	**Euro 4,60 L. 8.910**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**

Notifica		**Partita**	4433
Annotazioni	per parificazione		

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MERCADANTE Leonardo;FU VINCENZO		Comproprietario
2	PALMESE Giuseppe;FU FELICE		Comproprietario
3	PALMESE Pasquale;FU FELICE		Comproprietario
4	PALMESE Pica;FU FELICE		Comproprietario

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	182	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	255,00	€ 114,75	455,00	€ 68,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.42.16 Fine

Visura n.: T130120 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 204**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**35**	**204**		-	**SEMINATIVO 3**	**25 00**		**Euro 4,52 L. 8.750** / **Euro 7,10 L. 13.750**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**	8831			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CONGREGAZIONE DELL IMMACOLATA CONCEZIONE		Concedente in parte
2	MENSA VESCOVILE DI LACEDONIA		Concedente in parte
3	SOLAZZO Gerarda Maria nata a LACEDONIA il 04/03/1945	SLZGRD45C44E397C*	Livellario

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	204	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1090,00	€ 490,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.42.35 Fine

Visura n.: T130253 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 205**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**35**	**205**		-	**PASCOLO ARB U**	**55 55**		**Euro 8,61** / **Euro 10,04**	**Tabella di variazione del 21/12/2009 n . 8091 .1/2009 in atti dal 21/12/2009 (protocollo n . AV0330335) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 e successive modificazioni (anno 2009) - classamento per parificazione con la qualita` 3 - semin arbor , classe 03								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CONGREGAZIONE DELL IMMACOLATA CONCEZIONE		Concedente in parte
2	MENSA VESCOVILE DI LACEDONIA		Concedente in parte
3	SOLAZZO Gerarda Maria nata a LACEDONIA il 04/03/1945	SLZGRD45C44E397C*	Livellario

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	205	€ 1,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	2920,00	€ 730,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.39.05 Fine

Visura n.: T128796 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 206**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**35**	**206**		AA	**SEMINATIVO 3**	**07 33**		**Euro 1,32** / **Euro 2,08**	**Tabella di variazione del 07/12/2012 n . 13467 .1/2012 in atti dal 07/12/2012 (protocollo n . AV0236121) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**BOSCO CEDUO 1**	**97 27**		**Euro 6,03** / **Euro 3,01**	
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2012)								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SAPONIERO Attilio nato a LACEDONIA il 02/12/1933	SPNTTL33T02E397B*	(1) Proprieta` per 91/1000
2	SAPONIERO Augusto nato a LACEDONIA il 17/12/1938	SPNGST38T17E397M*	(1) Proprieta` per 92/1000
3	SAPONIERO Ennio nato a LACEDONIA il 30/01/1942	SPNNNE42A30E397H*	(1) Proprieta` per 91/1000
4	SAPONIERO Guglielmo nato a LACEDONIA il 31/10/1940	SPNGLL40R31E397V*	(1) Proprieta` per 91/1000
5	SAPONIERO Maria Annunziata nata a LACEDONIA il 30/09/1945	SPNMNN45P70E397Y*	(1) Proprieta` per 91/1000
6	SAPONIERO Rosa Ninetta nata a BISACCIA il 20/12/1931	SPNRNN31T60A881X*	(1) Proprieta` per 91/1000
7	SAPONIERO Temistocle nato a LACEDONIA il 17/05/1936	SPNTST36E17E397S*	(1) Proprieta` per 91/1000
8	VIGORITA Maria Lidia Genoveffa nata a NAPOLI il 12/09/1952	VGRMLD52P52F839P*	(1) Proprieta` per 362/1000
DATI DERIVANTI DA	TESTAMENTO OLOGRAFO del 02/09/2012 Voltura n . 17368 .1/2012 in atti dal 09/10/2012 (protocollo n . AV0183037) Repertorio n .: 51293 Rogante: ROMANO LAURA Sede:		
	LIONI Registrazione: UU Sede: ARIANO IRPINO Volume: 9990 n: 675 del 09/10/2012 IN MORTE DI SAPONIERO NICOLETTA PASQ .		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	206	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1130,00	€ 508,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.39.24 Fine

Visura n.: T128964 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 282**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**35**	**282**		-	**BOSCO CEDUO 1**	**74 60**		**Euro 4,62** / **Euro 2,31**	**Tabella di variazione del 07/12/2012 n . 13470 .1/2012 in atti dal 07/12/2012 (protocollo n . AV0236124) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2012)								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SAPONIERO Attilio nato a LACEDONIA il 02/12/1933	SPNTTL33T02E397B*	(1) Proprieta` per 91/1000
2	SAPONIERO Augusto nato a LACEDONIA il 17/12/1938	SPNGST38T17E397M*	(1) Proprieta` per 92/1000
3	SAPONIERO Ennio nato a LACEDONIA il 30/01/1942	SPNNNE42A30E397H*	(1) Proprieta` per 91/1000
4	SAPONIERO Guglielmo nato a LACEDONIA il 31/10/1940	SPNGLL40R31E397V*	(1) Proprieta` per 91/1000
5	SAPONIERO Maria Annunziata nata a LACEDONIA il 30/09/1945	SPNMNN45P70E397Y*	(1) Proprieta` per 91/1000
6	SAPONIERO Rosa Ninetta nata a BISACCIA il 20/12/1931	SPNRNN31T60A881X*	(1) Proprieta` per 91/1000
7	SAPONIERO Temistocle nato a LACEDONIA il 17/05/1936	SPNTST36E17E397S*	(1) Proprieta` per 91/1000
8	VIGORITA Maria Lidia Genoveffa nata a NAPOLI il 12/09/1952	VGRMLD52P52F839P*	(1) Proprieta` per 362/1000
DATI DERIVANTI DA	TESTAMENTO OLOGRAFO del 02/09/2012 Voltura n . 17368 .1/2012 in atti dal 09/10/2012 (protocollo n . AV0183037) Repertorio n .: 51293 Rogante: ROMANO LAURA Sede:		
	LIONI Registrazione: UU Sede: ARIANO IRPINO Volume: 9990 n: 675 del 09/10/2012 IN MORTE DI SAPONIERO NICOLETTA PASQ .		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	282	€ 1,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	825,00	€ 206,25	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.49.26 Fine

Visura n.: T133181 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 286**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**35**	**286**		**AA**	**SEMINATIVO 1**	**68 44**		**Euro 31,81**	**Euro 30,04**	**Tabella di variazione del 14/12/2011 n . 13107 .1/2011 in atti dal 14/12/2011 (protocollo n . AV0319342) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO ARB U**	**02 26**		**Euro 0,35**	**Euro 0,41**	
Notifica				**Partita**						
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 e successive modificazioni (anno 2011) porzione ab: classamento per parificazione con la qualita` 3 - semin arbor , classe 03									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MERCADANTE Gerardo nato a LACEDONIA il 08/07/1933	MRCGRD33L08E397X*	(1) Proprieta`
DATI DERIVANTI DA	RICONGIUNGIMENTO DI USUFRUTTO del 15/01/1992 n. 4915.2/1992 in atti dal 19/07/2001 (protocollo n. 184262) Registrazione: Sede: RIUNIONE D`USUFRUTTO X.		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	286	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1260,00	€ 567,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.48.04 Fine

Visura n.: T132614 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 288**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**35**	**288**		-	**SEMINATIVO 3**	**2 00 30**		**Euro 36,21** / **Euro 56,90**	**Tabella di variazione del 27/01/1999 n . 116 .1/1999 in atti dal 18/11/2002 (protocollo n . 248736)**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MERCADANTE Vincenzo nato a POTENZA il 25/07/1967	MRCVCN67L25G942A*	(1) Proprieta` per 1000/1000 PIENA PROP.
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 13/04/2012 n . 6444 .1/2013 in atti dal 03/05/2013 (protocollo n . AV0051496) Registrazione: Sede: USUFRUTTO DI		
	MERCADANTE LEONARDO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	288	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	4830,00	€ 2 173,50	350,00	€ 52,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.48.25 Fine

Visura n.: T132763 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 289**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**35**	**289**		-	**SEMINATIVO 3**	**3 81 70**		**Euro 69,00 L. 133.595**	**Euro 108,42 L. 209.935**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MERCADANTE Giuseppina nata a POTENZA il 10/09/1969	MRCGPP69P50G942D*	(1) Proprieta` per 1/3
2	MERCADANTE Vincenzo nato a POTENZA il 25/07/1967	MRCVCN67L25G942A*	(1) Proprieta` per 1/3
3	ZICHELLA Brigida nata a LACEDONIA il 05/09/1936	ZCHBGD36P45E397B*	(1) Proprieta` per 1/3
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 13/04/2012 n . 6268 .1/2013 in atti dal 30/04/2013 (protocollo n . AV0051501) Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI Volume: 9990 n: 170 del 27/02/2013 SUCC .DI MERCADANTE LEONARDO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	289	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	2380,00	€ 1 071,00	800,00	€ 120,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.50.09 Fine

Visura n.: T133471 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 290**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**35**	**290**		-	**SEMINATIVO 1**	**1 88 80**		**Euro 87,76** / **Euro 82,88**	**Tabella di variazione del 08/03/2007 n . 29246 .1/2007 in atti dal 08/03/2007 (protocollo n . AV0077959) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
Notifica						**Partita**			
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MERCADANTE Gerardo nato a LACEDONIA il 08/07/1933	MRCGRD33L08E397X*	(1) Proprieta`
DATI DERIVANTI DA	RICONGIUNGIMENTO DI USUFRUTTO del 15/01/1992 n. 4915.2/1992 in atti dal 19/07/2001 (protocollo n. 184262) Registrazione: Sede: RIUNIONE D`USUFRUTTO X.		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	290	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1985,00	€ 893,25	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.44.57 Fine

Visura n.: T131217 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 348**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**35**	**348**		-	**PASCOLO 2**	**01 30**		**Euro 0,07 L. 143**	**Euro 0,05 L. 91**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**	9467				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE DI BONIFICA		(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI LACEDONIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	348	€ 1,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	70,00	€ 17,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.44.28 Fine

Visura n.: T131012 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 349**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**35**	**349**		-	**PASCOLO 2**	**02 60**		**Euro 0,15 L. 286**	**Euro 0,09 L. 182**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**	9467				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE DI BONIFICA		(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	349	€ 1,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	250,00	€ 62,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.43.58 Fine

Visura n.: T130817 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 352**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**35**	**352**		-	**SEMINATIVO 3**	**06 40**		**Euro 1,16 L. 2.240** / **Euro 1,82 L. 3.520**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**	9467			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE DI BONIFICA		(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	352	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	105,00	€ 47,25	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.52.20 Fine

Visura n.: T134407 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 368**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**35**	**368**		-	**SEMINATIVO 1**	**5 72 01**		**Euro 265,88** / **Euro 251,11**	**Tabella di variazione del 01/01/2006 n . 90013 .1/2006 in atti dal 04/07/2006 (protocollo n . AV0093362) VARIAZIONI COLTURALI**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FLECK REAL ESTATE SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA con sede in SUTRI	01831310568*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/04/2008 Nota presentata con Modello Unico n . 6758 .1/2008 in atti dal 05/05/2008 Repertorio n .: 35642 Rogante: SILVESTRI MARIO		
	Sede: ROMA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	368	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	3100,00	€ 1 395,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.51.22 Fine
Visura n.: T133992 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 369**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**35**	**369**		AA	**SEMINATIVO 1**	**5 72 21**		**Euro 265,97**	**Euro 251,19**	**Tabella di variazione del 07/12/2012 n . 13472 .1/2012 in atti dal 07/12/2012 (protocollo n . AV0236126) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO 2**	**00 06**		**Euro 0,01**	**Euro 0,01**	
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2012)									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PIO Antonio Michele Nicola nato a LACEDONIA il 08/06/1955	PIONNM55H08E397C*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 16/11/2000 Trascrizione n . 17201 .1/2000 in atti dal 21/12/2000 Repertorio n .: 14823 Rogante: BONADIES GIULIO Sede: VICO EQUENSE		
	Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	369	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	6200,00	€ 2 790,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.51.41 Fine

Visura n.: T134138 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 374**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**35**	**374**		-	**FABB RURALE**	**00 12**				**FRAZIONAMENTO del 25/09/1979 n . 16 .F11/1987 in atti dal 18/01/1995**
Notifica						**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PESCATORE Enrico nato a FIDENZA il 14/04/1963	PSCNRC63D14B034U*	(1) Proprieta` per 1/3
2	PESCATORE Giuseppe nato a PARMA il 14/12/1970	PSCGPP70T14G337U*	(1) Proprieta` per 1/3
3	SOMENSI Lina nata a MARCARIA il 13/04/1940	SMNLNI40D53E922N*	(1) Proprieta` per 1/3
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 28/02/2011 n . 4196 .1/2012 in atti dal 26/03/2012 (protocollo n . AV0053421) Registrazione: UU Sede: PARMA Volume:		
	9990 n: 412 del 10/02/2012 SUCCESSIONE DI PESCATORE GENNARO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	374	€ 100,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	20,00	€ 500,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 17.10.47 Fine

Visura n.: T227542 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 505**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**35**	**505**		-	**PASCOLO 2**	**51 20**		**Euro 2,91** / **Euro 1,85**	**FRAZIONAMENTO del 13/01/2011 n . 7992 .1/2011 in atti dal 13/01/2011 (protocollo n . AV0007992) presentato il 13/01/2011**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	RUGGIERO Antonio nato a MILANO il 15/06/1975	RGGNTN75H15F205P*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 12/02/2011 Nota presentata con Modello Unico n . 3088 .1/2011 in atti dal 04/03/2011 Repertorio n .: 11011 Rogante: TRANFAGLIA MARIA		
	GIULIA Sede: LAURO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	505	€ 1,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	685,00	€ 171,25	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 17.18.34 Fine
Visura n.: T230936 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 35 Particella: 545**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**35**	**545**		-	**SEMINATIVO 4**	**11 50 77**		**Euro 178,30** / **Euro 267,45**	**Tipo mappale del 10/07/2013 n . 102997 .1/2013 in atti dal 10/07/2013 (protocollo n . AV0102997) presentato il 09/07/2013**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	RUSSO Filippo Antonio nato a LACEDONIA il 06/11/1949	RSSFPP49S06E397N*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

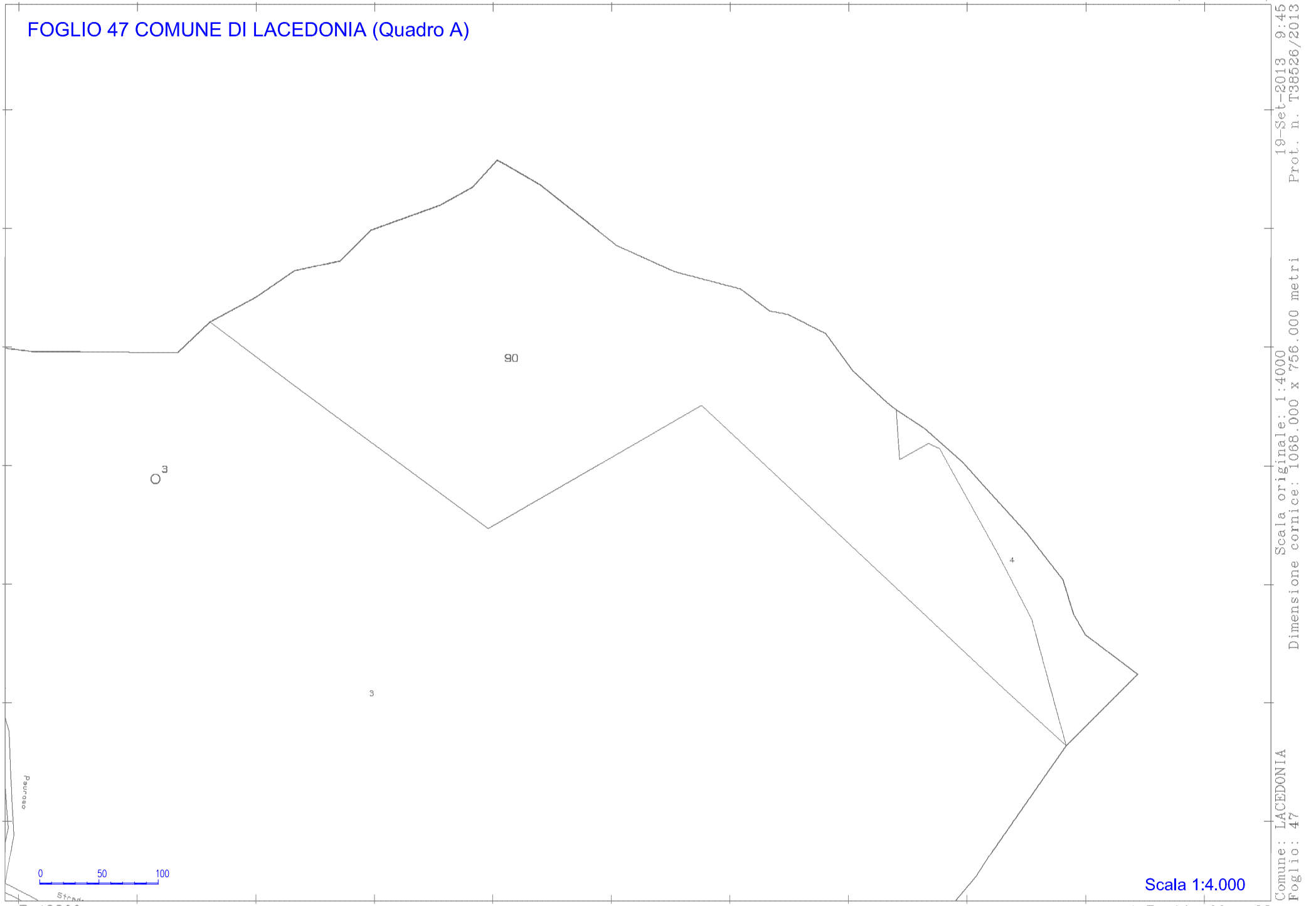
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
35	545	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	30,00	€ 13,50	965,00	€ 144,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 47 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A)



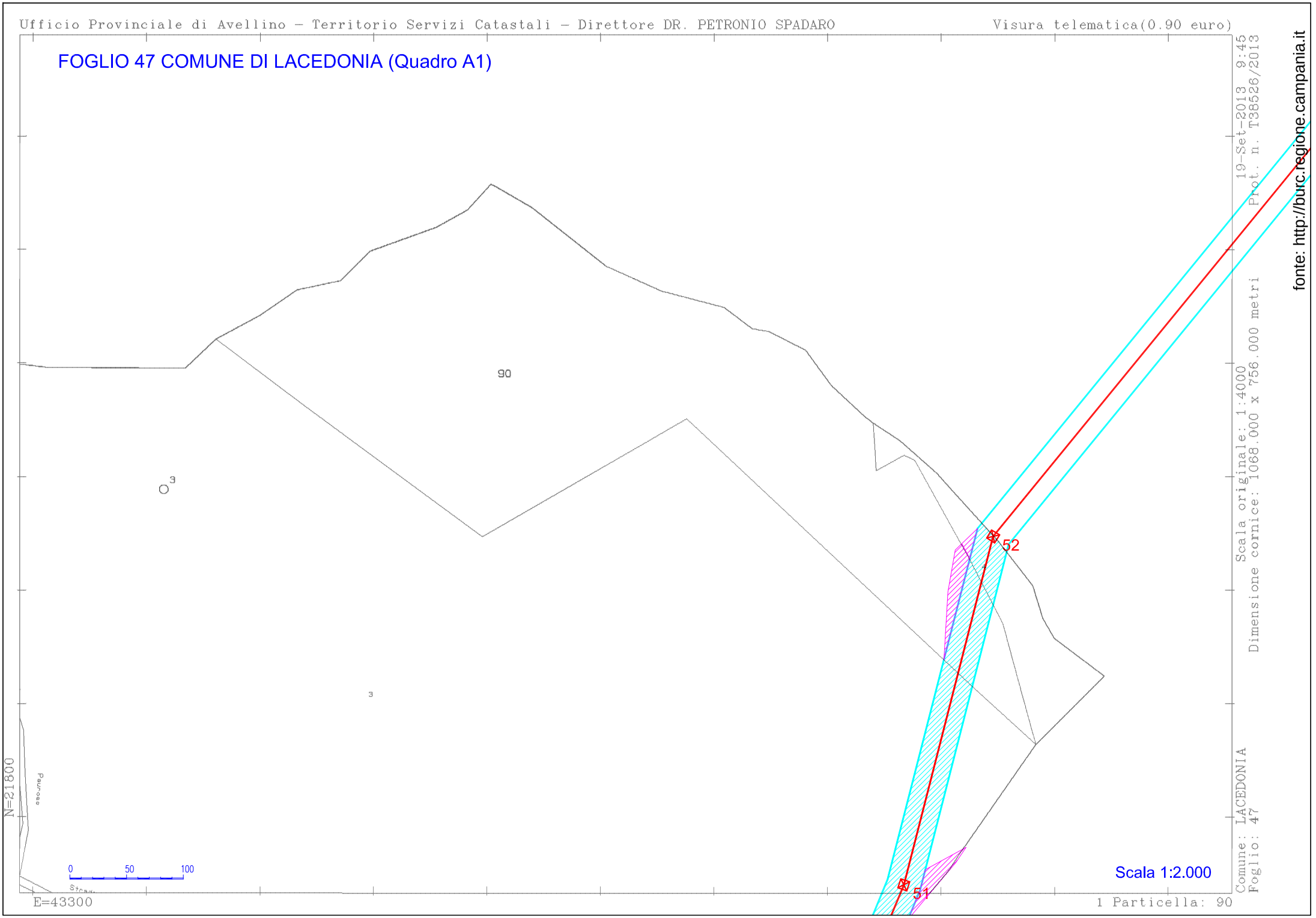
Scala 1:4.000

Comune: LACEDONIA
Foglio: 47
Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
19-Set-2013 9:45
Prot. n. T38526/2013

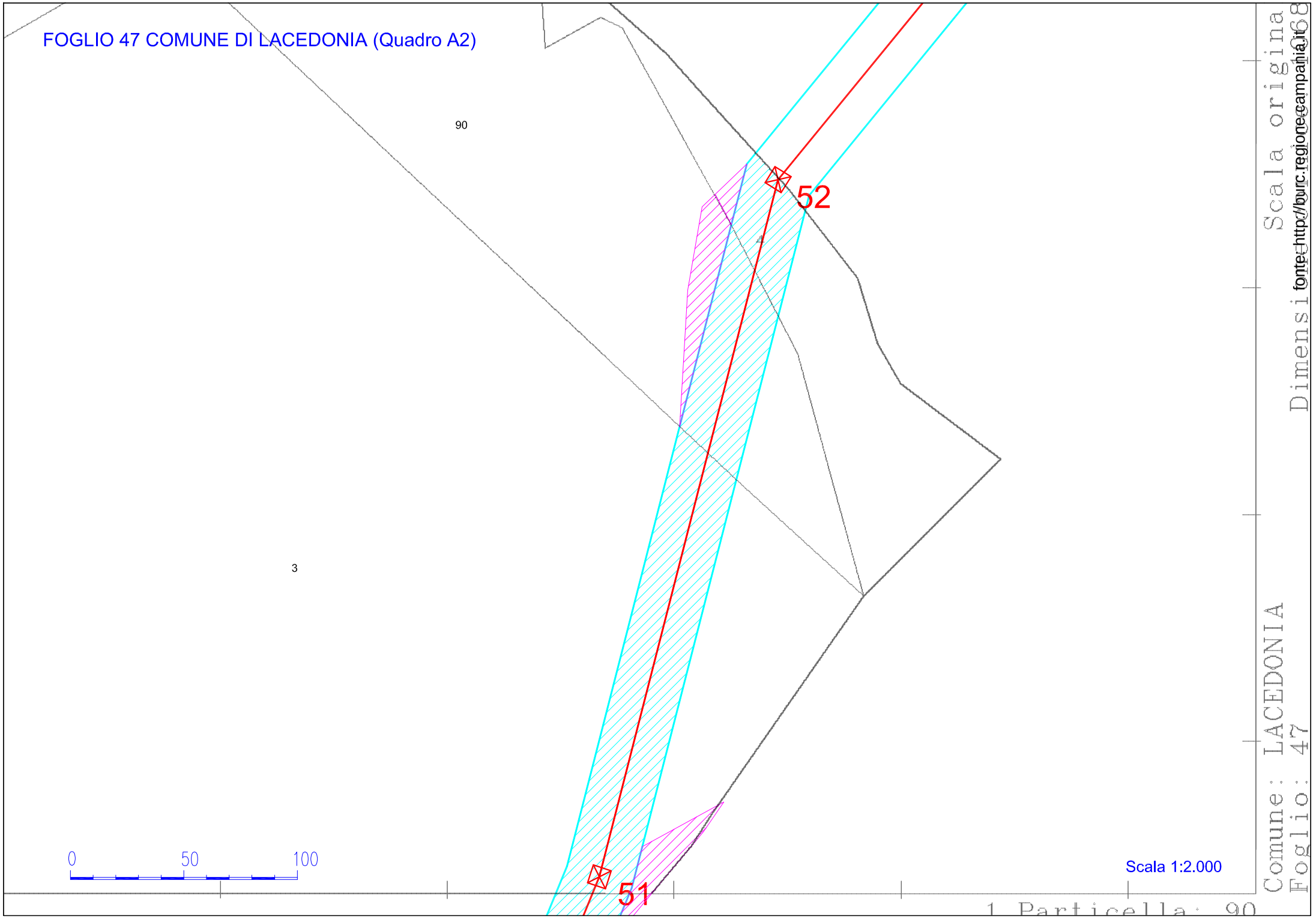
1 Particella: 90

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 47 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A1)



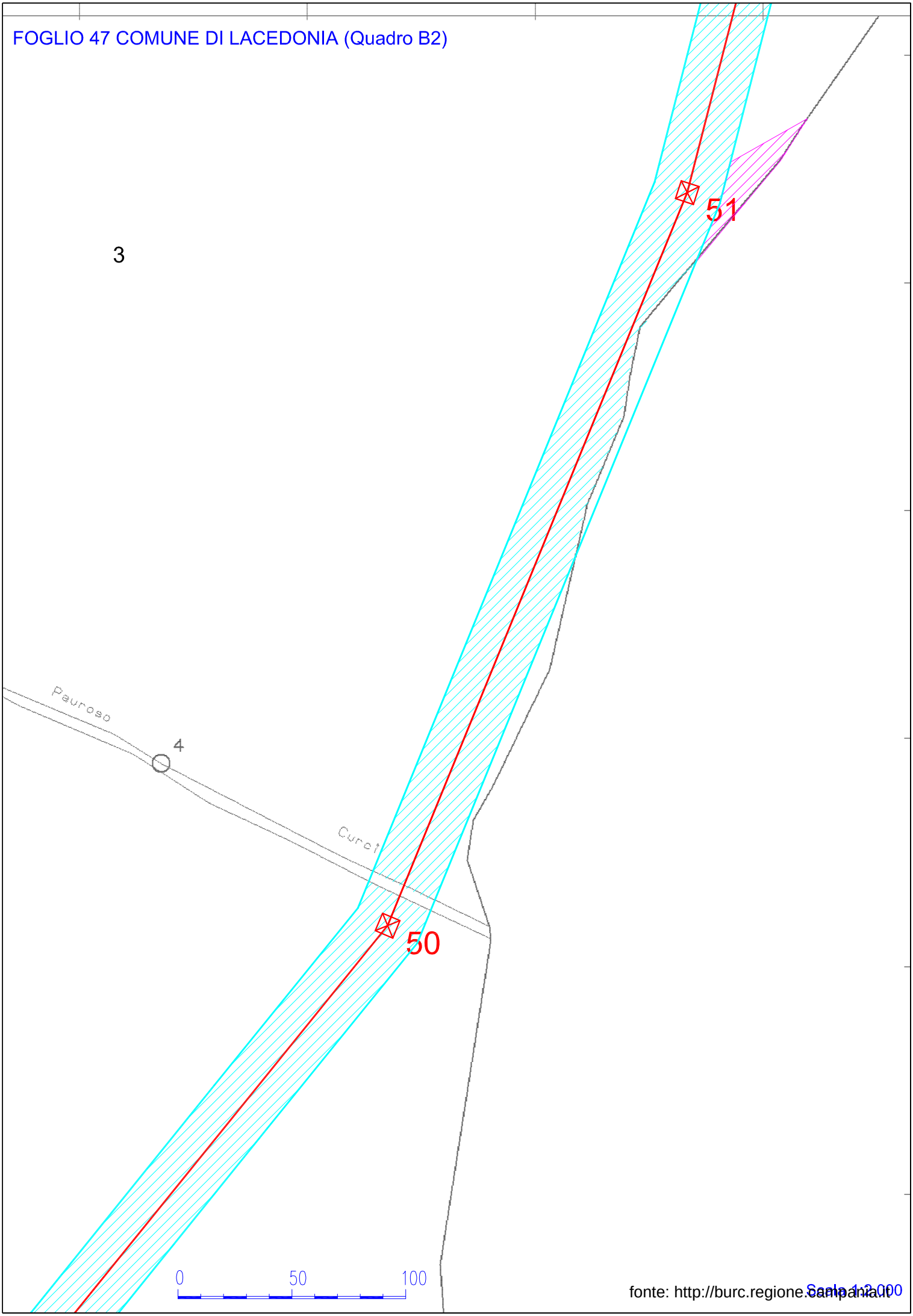
fonte: http://burc.regione.campania.it


FOGLIO 47 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A2)
90
3
52
51
0
50
100
Scala 1:2.000
Comune: LACEDONIA
Foglio: 47
Particella: 90
Scala originale: 1:2000
Dimensione carta: A3
fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

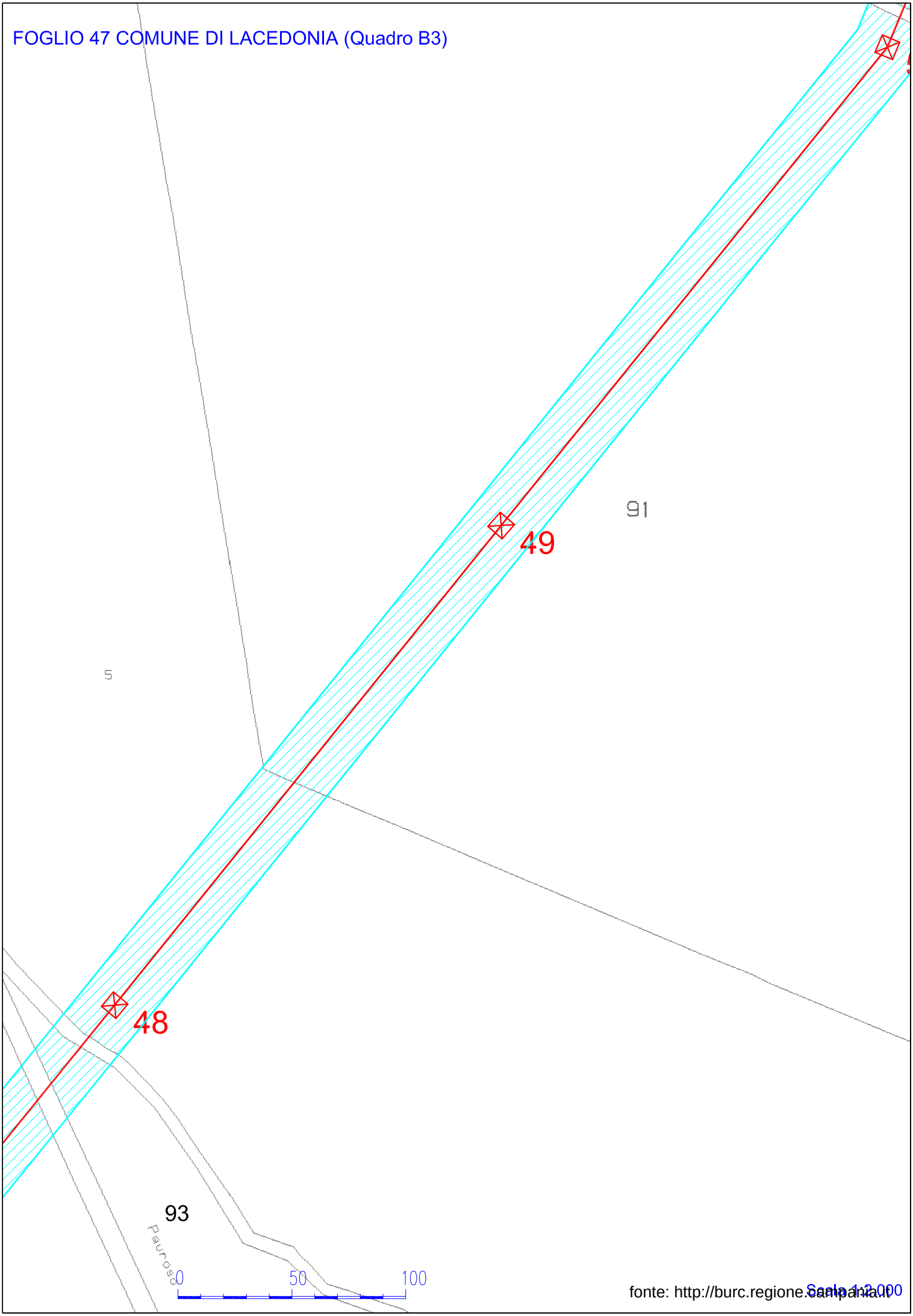
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 47 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B2)



fonte: http://burc.regione.campania.it

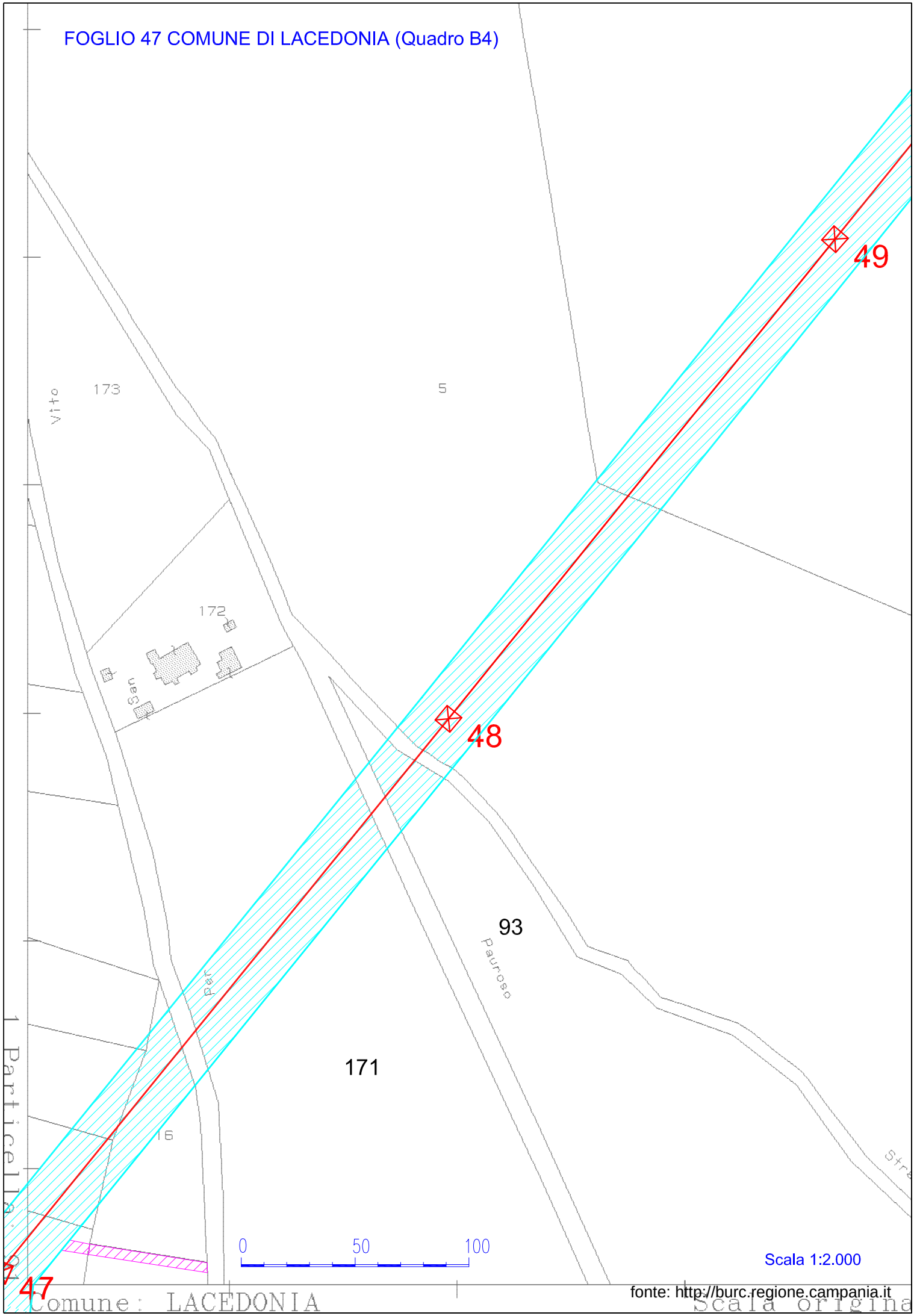
FOGLIO 47 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B3)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Scala 1:2.000

FOGLIO 47 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B4)



Scala 1:2.000

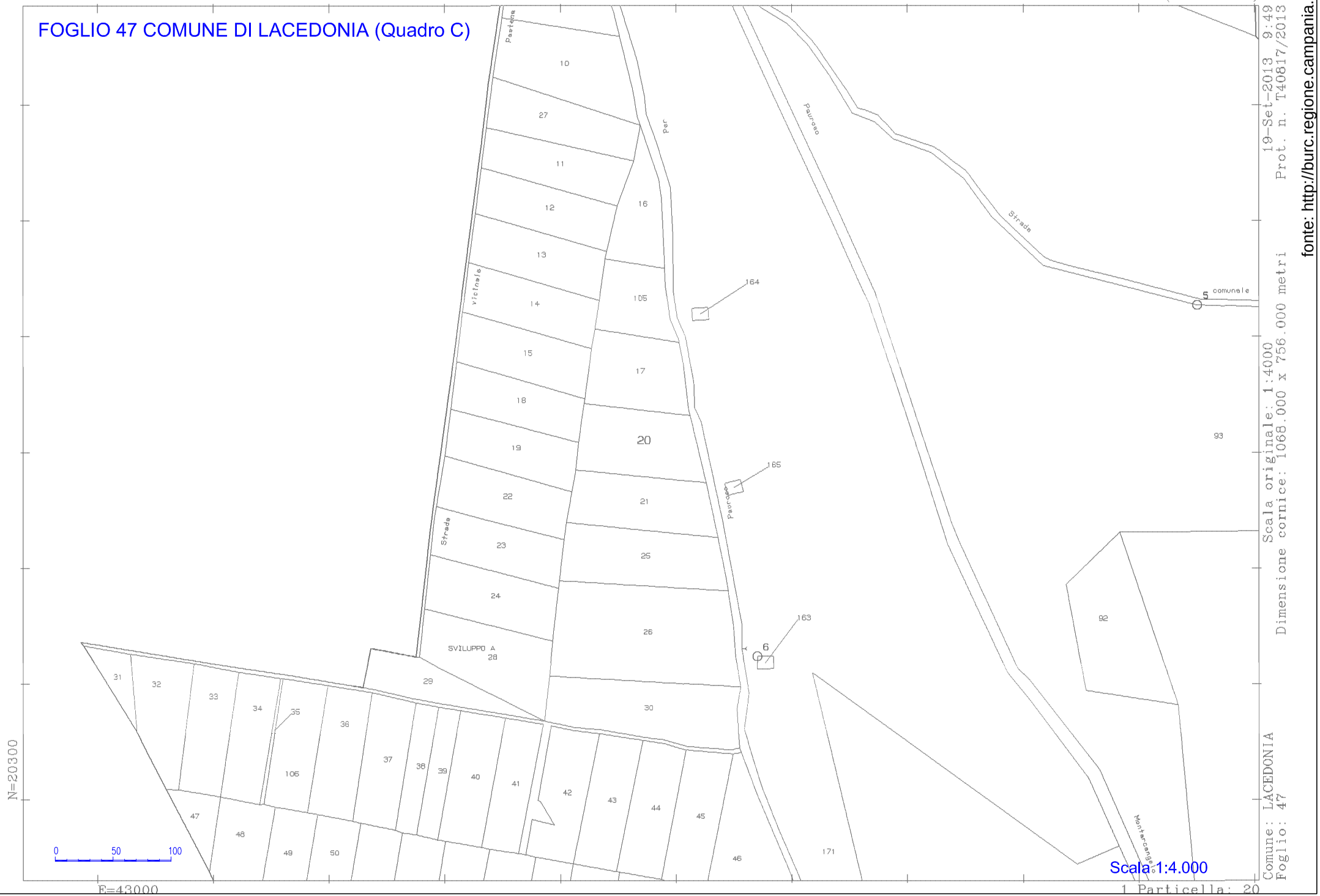
fonte: http://burc.regione.campania.it

1 Particella

Comune: LACEDONIA

Scala originale

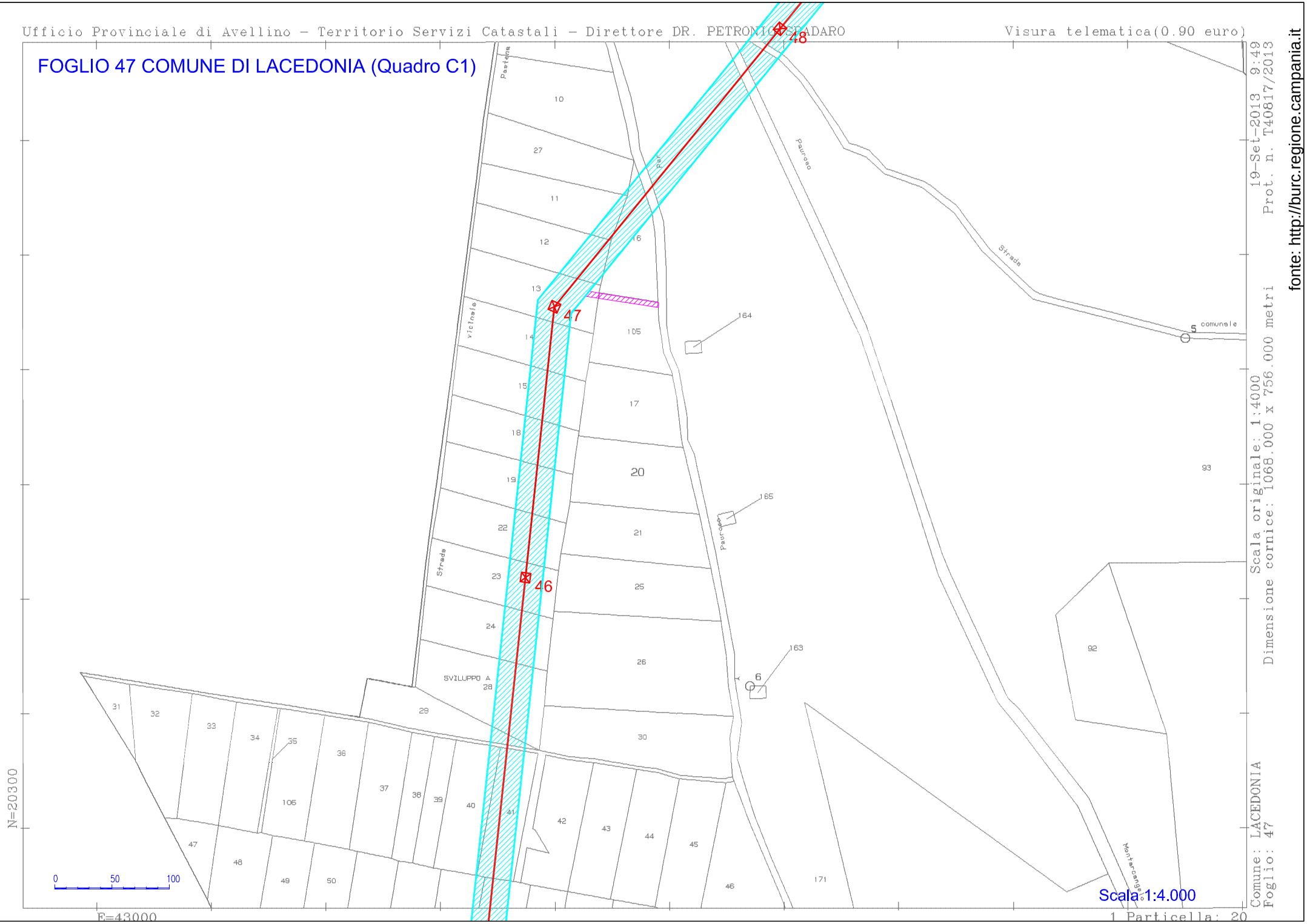
FOGLIO 47 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C)



Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
19-Set-2013 9:49
Prot. n. T40817/2013
Comune: LACEDONIA
Foglio: 47
1 Particella: 20
Scala 1:4.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 47 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C1)

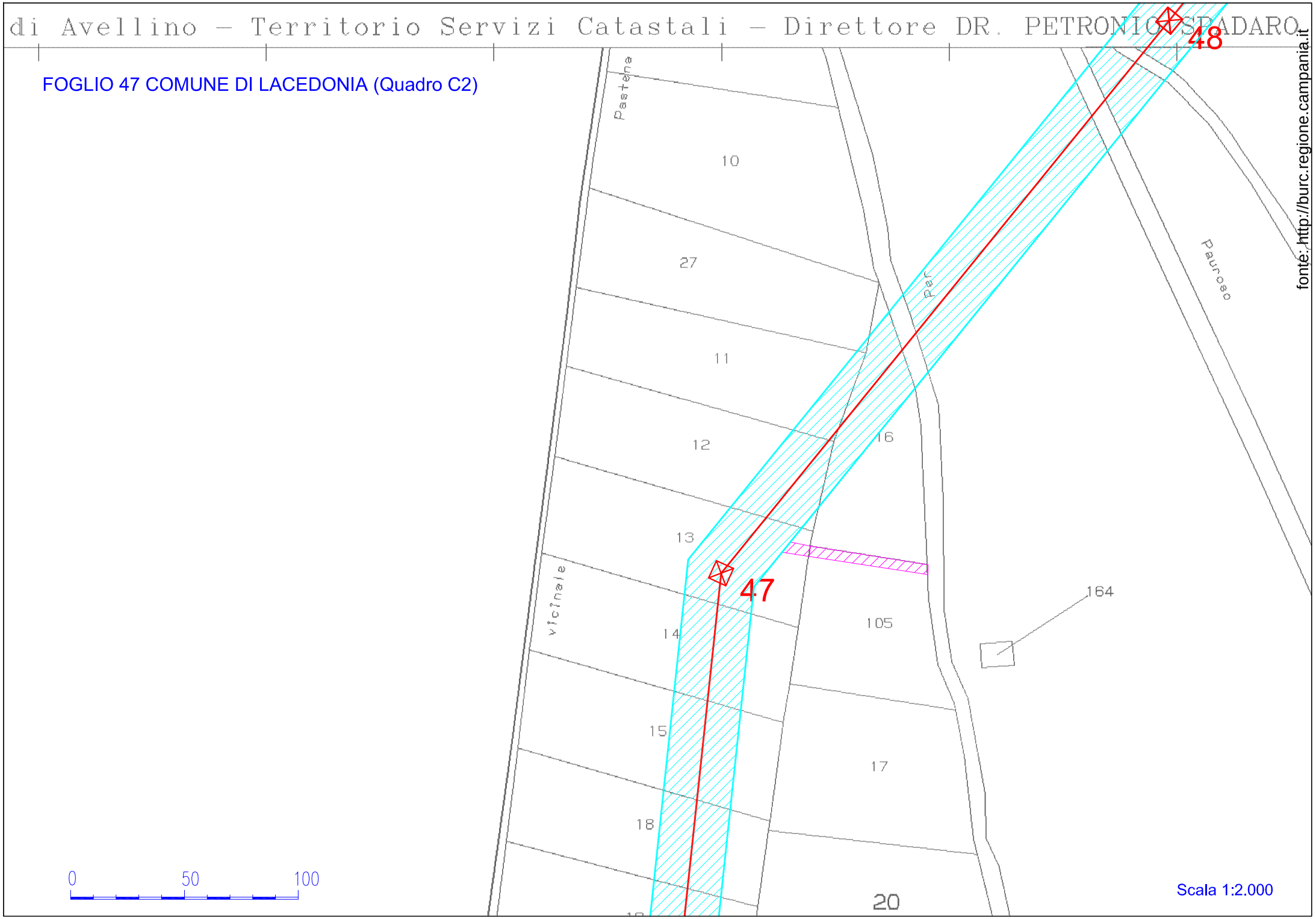


Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
19-Set-2013 9:49
Prot. n. T40817/2013
Comune: LACEDONIA
Foglio: 47
Scala 1:4.000
1 Particella: 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

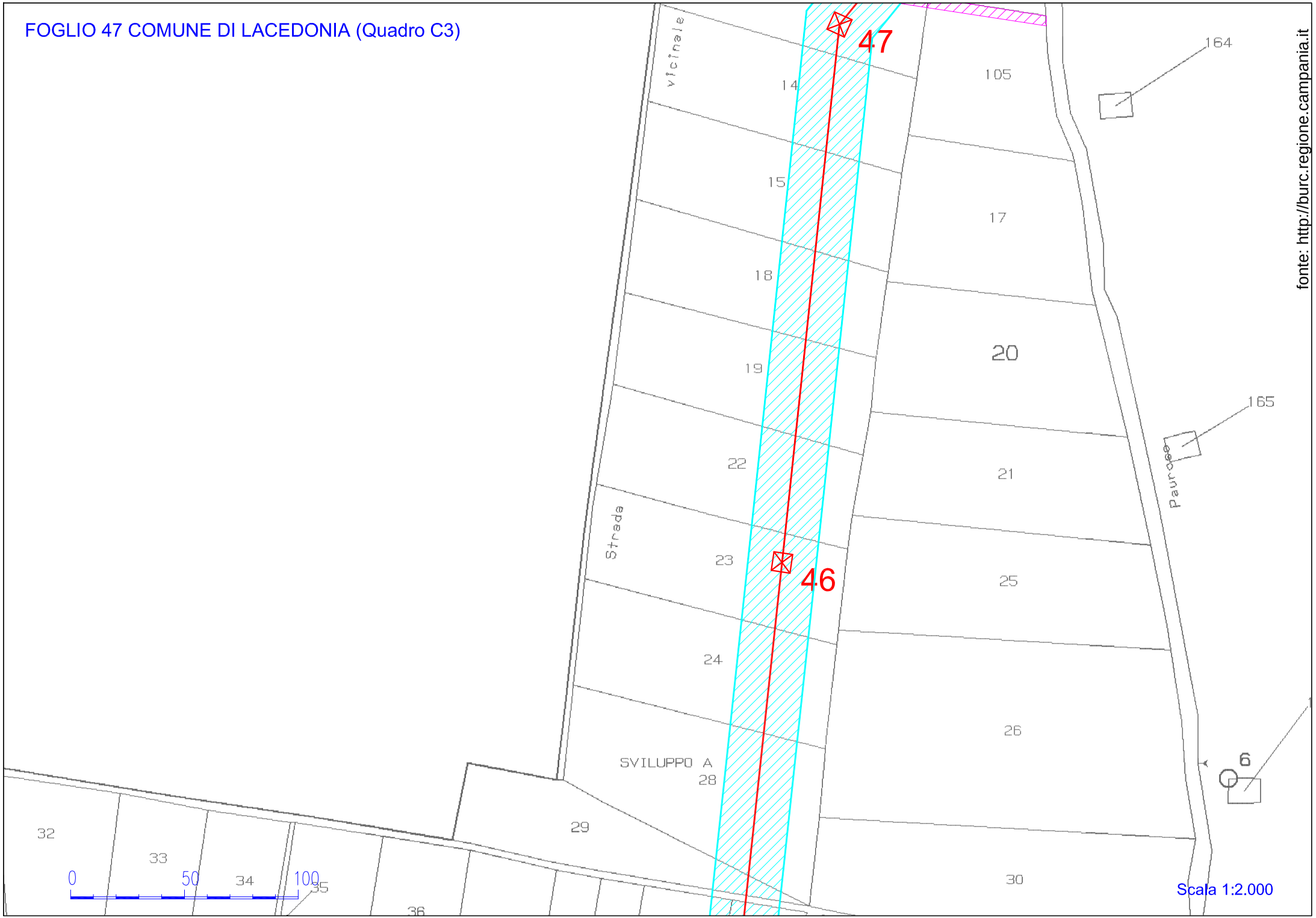
di Avellino – Territorio Servizi Catastali – Direttore DR. PETRONIO STRADARO

FOGLIO 47 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C2)



fonte: http://burc.regione.campania.it

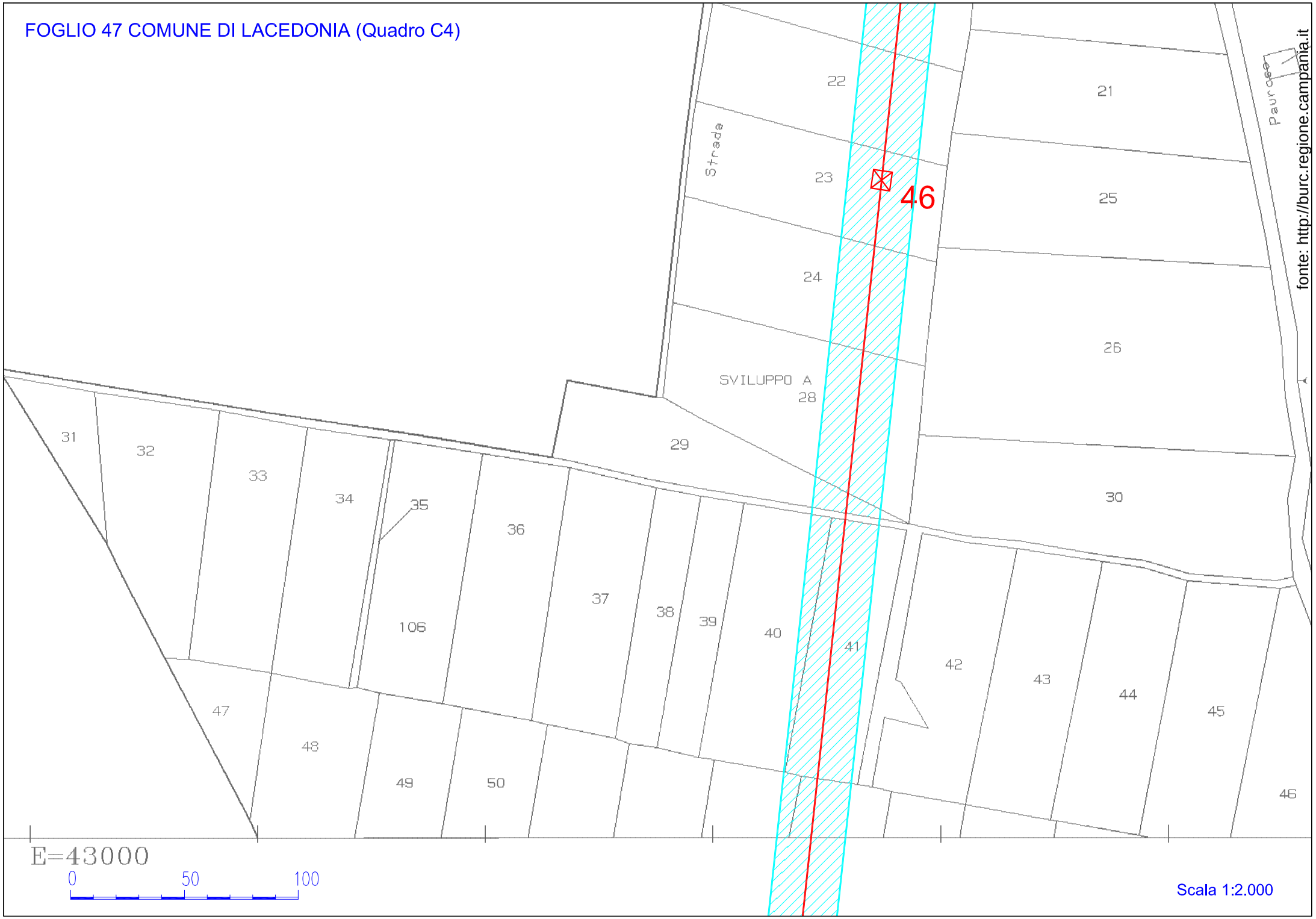
FOGLIO 47 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C3)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Scala 1:2.000

FOGLIO 47 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C4)



fonte: http://burc.regione.campania.it

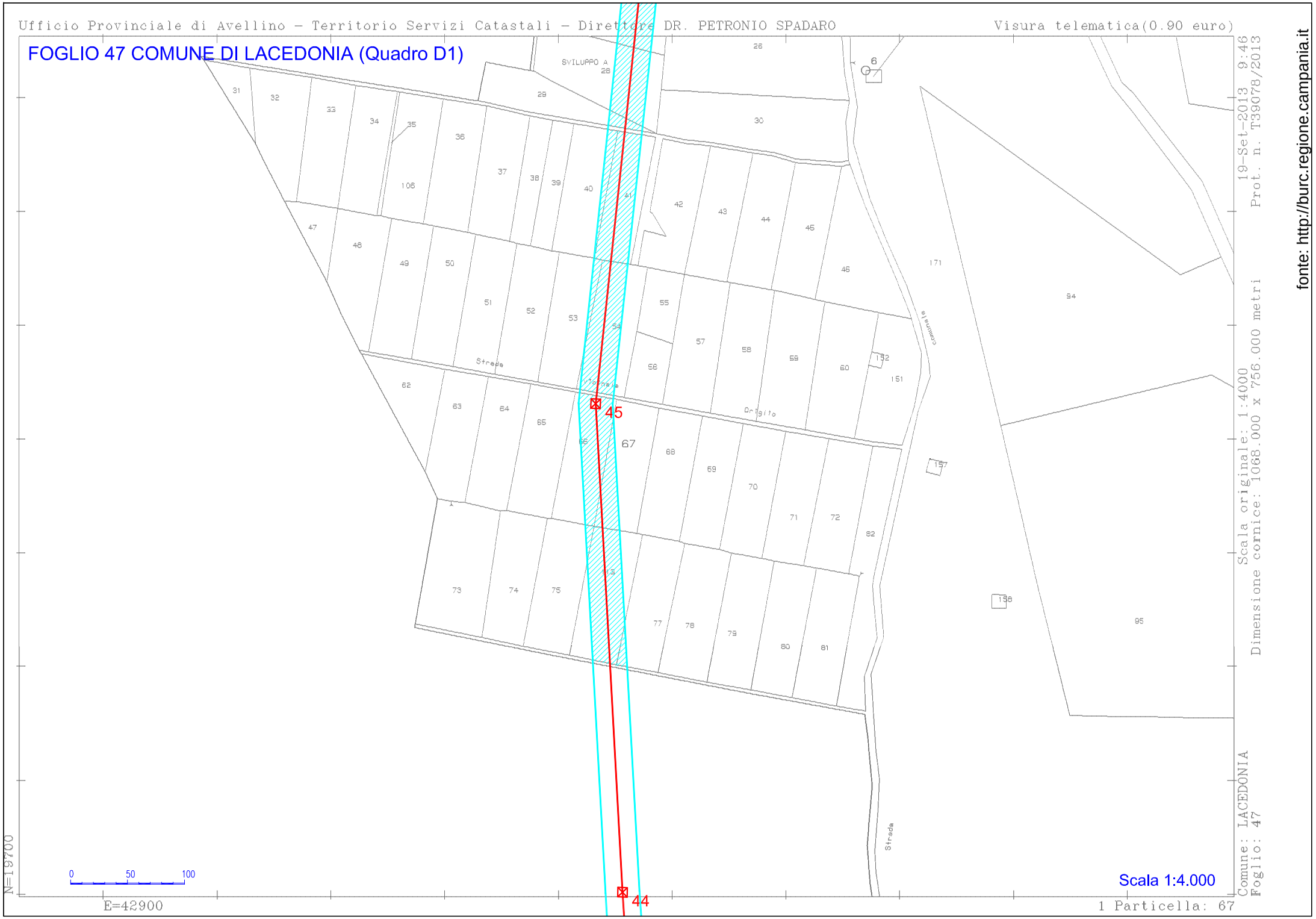
Scala 1:2.000

FOGLIO 47 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro D)

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
19-Set-2013 9:46
Prot. n. T39078/2013
Comune: LACEDONIA
Foglio: 47

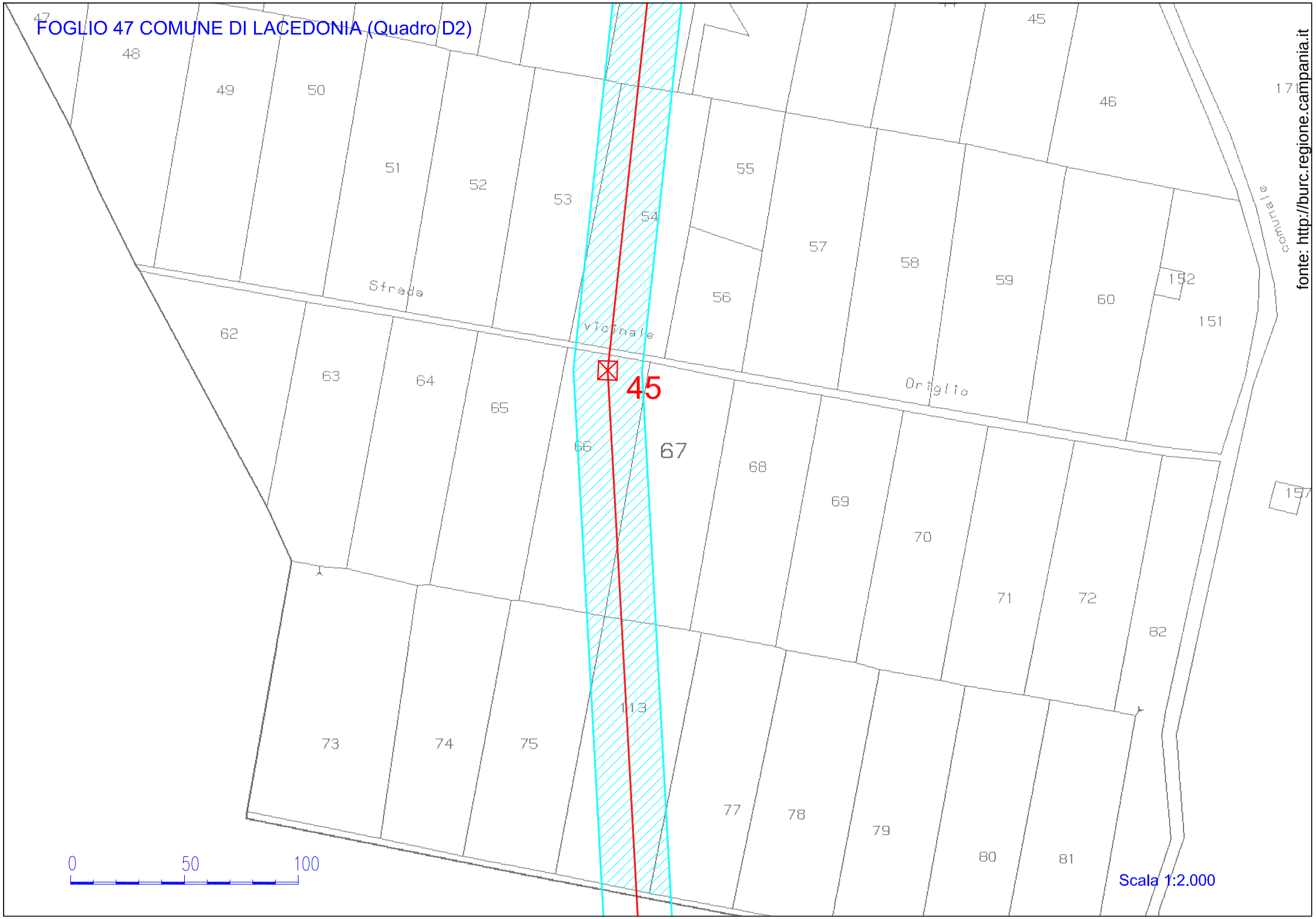
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 47 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro D1)



Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
19-Set-2013 9:46
Prot. n. T39078/2013
Comune: LACEDONIA
Foglio: 47
1 Particella: 67

fonte: http://burc.regione.campania.it


FOGLIO 47 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro D2)
fonte: http://burc.regione.campania.it
45
Strada
Vicinale
Orfglia
Comunale
0
50
100
Scala 1:2.000

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.29.34 Fine
Visura n.: T124370 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 3**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**47**	**3**		**A**	**SEMINATIVO 3**	**2 50 00**		**Euro 45,19**	**Euro 71,01**	**Tabella di variazione del 01/01/1998 n . 590 .1/2006 in atti dal 12/01/2006 (protocollo n . AV0005629) VARIAZIONI COLTURALI**
				B	**PASCOLO 2**	**43 25 20**		**Euro 245,72**	**Euro 156,36**	
Notifica	AV0183390/2007			**Partita**						

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COCOZZA DI MONTANARA Anna nata a NAPOLI il 23/03/1938	CCZNNA38C63F839O	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	RICONGIUNGIMENTO DI USUFRUTTO del 10/07/1979 n . 6265 .1/2005 in atti dal 17/06/2005 (protocollo n . AV0099439) Registrazione: Sede: USUFRUTTO DI ZAMPAGLIONE		
	MARIA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	3	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	14890,00	€ 6 700,50	700,00	€ 105,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.30.36 Fine

Visura n.: T124842 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 4**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**47**	**4**		A	**PASCOLO 2**	**86 68**		**Euro 4,92**	**Euro 3,13**	**Tabella di variazione del 24/05/1990 n . 97086 .1/2005 in atti dal 17/06/2005 (protocollo n . AV0100508) VARAIAZIONI COLTURALI**
				B	**BOSCO MISTO U**	**13 52**		**Euro 0,84**	**Euro 0,63**	
Notifica	AV0183390/2007			**Partita**						

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COCOZZA DI MONTANARA Anna nata a NAPOLI il 23/03/1938	CCZNNA38C63F839O	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	RICONGIUNGIMENTO DI USUFRUTTO del 10/07/1979 n . 6265 .1/2005 in atti dal 17/06/2005 (protocollo n . AV0099439) Registrazione: Sede: USUFRUTTO DI ZAMPAGLIONE		
	MARIA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	4	€ 1,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1245,00	€ 311,25	150,00	€ 12,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.28.49 Fine

Visura n.: T123982 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 5**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**47**	**5**		-	**SEMINATIVO 3**	**25 03 00**		**Euro 452,44** / **Euro 710,98**	**Tipo mappale del 01/07/2008 n . 128667 .1/2008 in atti dal 01/07/2008 (protocollo n . AV0128667)**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PETRUZZO Filomena Antonetta nata a LACEDONIA il 04/06/1941	PTRFMN41H44E397N*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	5	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	4293,00	€ 1 931,85	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.27.23 Fine

Visura n.: T123287 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 11**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**47**	**11**		-	**SEMINATIVO 3**	**56 10**		**Euro 10,14 L. 19.635** / **Euro 15,94 L. 30.855**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MASTRULLO Mariagrazia nato a AQUILONIA il 03/07/1962	MSTMGR62L03A347U	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 18/06/2012 n . 14669 .1/2012 in atti dal 24/08/2012 (protocollo n . AV0156842) Registrazione: UU Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI n: 183 del 20/07/2012 AFFRANCAZIONE CANONE ENFITEUTICO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	11	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	170,00	€ 76,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.25.27 Fine

Visura n.: T122318 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 12**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**47**	**12**		-	**SEMINATIVO 3**	**50 50**		**Euro 9,13 L. 17.675**	**Euro 14,34 L. 27.775**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica						**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	PAGLIUCA Michele nato a LACEDONIA il 25/03/1945	PGLMHL45C25E397U*	Livellario
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 19/12/1977 Voltura n . 886277 in atti dal 12/04/1988 Repertorio n .: 1244 Rogante: TRANFAGLIA MARIA Sede: LACEDONIA		
	Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 3455 del 22/12/1977		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	12	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1115,00	€ 501,75	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.24.54 Fine

Visura n.: T122040 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 13**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**47**	**13**		-	**SEMINATIVO 3**	**49 30**		**Euro 8,91 L. 17.255** / **Euro 14,00 L. 27.115**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	PAGLIUCA Michele nato a LACEDONIA il 25/03/1945	PGLMHL45C25E397U*	Livellario
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/08/1987 Voltura n . 538587 in atti dal 11/04/1990 Repertorio n .: 175 Rogante: VOCATURO MARIO Sede: LACEDONIA Registrazione:		
	UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 169 del 18/08/1987		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	13	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1360,00	€ 612,00	100,00	€ 15,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.01.50 Fine

Visura n.: T110206 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 14**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**47**	**14**		-	**SEMINATIVO 3**	**49 40**		**Euro 8,93 L. 17.290**	**Euro 14,03 L. 27.170**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 17/11/1996 n . 12728 .8/1996 in atti dal 08/10/1999**
Notifica						**Partita**				
Annotazioni				passaggi intermedi da esaminare						

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	RUGGIERO Antonio nato a MILANO il 15/06/1975	RGGNTN75H15F205P*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 23/01/2003 Trascrizione n . 4038 .1/2003 in atti dal 24/03/2003 (protocollo n . 73821) Repertorio n .: 286007 Rogante: IANNELLA MARIO		
	Sede: BENEVENTO Registrazione: Sede: DIVISIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	14	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1270,00	€ 571,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.19.39 Fine

Visura n.: T119209 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 15**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**47**	**15**		-	**SEMINATIVO 3**	**50 20**		**Euro 9,07 L. 17.570** / **Euro 14,26 L. 27.610**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**	8928			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	PAGLIUCA Michele nato a LACEDONIA il 25/03/1945	PGLMHL45C25E397U*	Livellario

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	15	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1320,00	€ 594,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 11.56.59 Fine

Visura n.: T107519 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 16**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**47**	**16**		-	**SEMINATIVO 3**	**33 50**		**Euro 6,06 L. 11.725** / **Euro 9,52 L. 18.425**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/04/1997 n . 5373 .4/1997 in atti dal 22/11/1998**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni				passaggi intermedi da esaminare					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GARGANO Salvatore nato a LACEDONIA il 01/01/1959	GRGSVT59A01E397Y*	Livellario per 2/3
2	GARGANO Salvatore nato a LACEDONIA il 01/01/1959	GRGSVT59A01E397Y*	(4) Diritto del concedente per 500/1000 in regime di comunione dei beni
3	MASTRULLO Maria Grazia nata a AQUILONIA il 03/07/1962	MSTMGR62L43A347Y*	Livellario per 1/3
4	MASTRULLO Maria Grazia nata a AQUILONIA il 03/07/1962	MSTMGR62L43A347Y*	(4) Diritto del concedente per 500/1000 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 10/08/2012 Trascrizione n . 12445 .1/2012 in atti dal 28/08/2012 Repertorio n .: 281 Rogante: COMUNE DI LACEDONIA Sede:		
	LACEDONIA Registrazione: Sede: AFFRANCAZIONE CANONE ENFITEUTICO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	16	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1275,00	€ 573,75	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.20.07 Fine

Visura n.: T119468 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 18**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**47**	**18**		-	**SEMINATIVO 2**	**48 90**		**Euro 16,42 L. 31.785**	**Euro 18,94 L. 36.675**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica						**Partita**	8928			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	PAGLIUCA Michele nato a LACEDONIA il 25/03/1945	PGLMHL45C25E397U*	Livellario

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	18	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1185,00	€ 533,25	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.17.19 Fine
Visura n.: T118045 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 19**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**47**	**19**		-	**SEMINATIVO 2**	**46 50**		**Euro 15,61 L. 30.225** / **Euro 18,01 L. 34.875**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**	8928			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	PAGLIUCA Michele nato a LACEDONIA il 25/03/1945	PGLMHL45C25E397U*	Livellario

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	19	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1270,00	€ 571,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.26.40 Fine

Visura n.: T122910 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 22**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**47**	**22**		-	**SEMINATIVO 2**	**47 80**		**Euro 16,05 L. 31.070** / **Euro 18,51 L. 35.850**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**	9039			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	DI GERONIMO Pasquale nato a LACEDONIA il 23/03/1913	DGRPQL13C23E397D*	Livellario

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	22	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1300,00	€ 585,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.16.51 Fine

Visura n.: T117800 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 23**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**47**	**23**		-	**SEMINATIVO 2**	**49 50**		**Euro 16,62 L. 32.175** / **Euro 19,17 L. 37.125**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**	8928			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	PAGLIUCA Michele nato a LACEDONIA il 25/03/1945	PGLMHL45C25E397U*	Livellario

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	23	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1240,00	€ 558,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.14.56 Fine
Visura n.: T117034 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 24**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**47**	**24**		-	**PASCOLO U ARB**	**47 20**		**Euro 7,31**	**Euro 8,53**	**Tabella di variazione del 10/12/2010 n . 6864 .1/2010 in atti dal 10/12/2010 (protocollo n . AV0268182) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 e successive modificazioni (anno 2010) - classamento per parificazione con la qualita` 3 - semin arbor , classe 03									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	PAGLIUCA Michele nato a LACEDONIA il 25/03/1945	PGLMHL45C25E397U*	Livellario

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	24	€ 1,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1400,00	€ 350,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 11/09/2013

Data: 11/09/2013 - Ora: 10.02.03 Fine

Visura n.: T43470 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 27**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**47**	**27**		-	**SEMINATIVO 3**	**53 60**		**Euro 9,69 L. 18.760** / **Euro 15,23 L. 29.480**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PALERMINO Anna nata a LACEDONIA il 16/01/1945	PLRNNA45A56E397X*	(5) Enfiteusi per 167/1000
2	PALERMINO Carmine nato a LACEDONIA il 03/02/1950	PLRCMN50B03E397I*	(5) Enfiteusi per 167/1000
3	PALERMINO Giuseppe nato a LACEDONIA il 04/07/1948	PLRGPP48L04E397J*	(5) Enfiteusi per 167/1000
4	PALERMINO Michele nato a LACEDONIA il 02/05/1957	PLRMHL57E02E397D	(4) Diritto del concedente per 1000/1000
5	PALERMINO Rosa nata a LACEDONIA il 28/02/1954	PLRRSO54B68E397O*	(5) Enfiteusi per 166/1000
6	PALERMINO Vito nato a LACEDONIA il 28/03/1942	PLRVTI42C28E397J*	(5) Enfiteusi per 167/1000
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 29/01/2006 n . 8408 .2/2006 in atti dal 10/07/2006 (protocollo n . AV0089227) Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI Volume: 203 n: 85 del 18/05/2006 SUCC .INT .DI RICUPIDO GIUSEPPINA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	27	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	30,00	€ 13,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.14.23 Fine

Visura n.: T116775 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 28**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**47**	**28**		-	**SEMINATIVO 3**	**68 20**		**Euro 12,33 L. 23.870** / **Euro 19,37 L. 37.510**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	QUATRALE Grazia nata a LACEDONIA il 13/08/1961	QTRGRZ61M53E397Z*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 31/05/2012 n . 13845 .1/2012 in atti dal 08/08/2012 (protocollo n . AV0150349) Registrazione: UU Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI n: 115 del 11/07/2012 AFFRANCAZIONE CANONE ENFITEUTICO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	28	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1880,00	€ 846,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.13.54 Fine

Visura n.: T116532 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 29**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**47**	**29**		-	**SEMINATIVO 3**	**37 00**		**Euro 6,69 L. 12.950**	**Euro 10,51 L. 20.350**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 17/12/1984 n . 40685 in atti dal 12/04/1988**
Notifica					**Partita**					
Riserve				1 Atti di passaggio intermedi non esistenti						

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	MAGLIONE Nicolina nata a LACEDONIA il 22/07/1926	MGLNLN26L62E397R*	(4) Diritto del concedente
3	QUATRALE Grazia nata a LACEDONIA il 13/08/1961	QTRGRZ61M53E397Z*	Livellario
4	QUATRALE Michele nato a LACEDONIA il 26/02/1925	QTRMHL25B26E397H*	Cousufruttuario generale di livello
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 22/08/1988 Voltura n . 638188 in atti dal 11/04/1990 Repertorio n .: 397 Rogante: VOCATURO MARIO Sede: LACEDONIA Registrazione:		
	UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 1395 del 06/09/1988		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	29	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	265,00	€ 119,25	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.11.37 Fine

Visura n.: T115239 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 40**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**47**	**40**		-	**SEMINATIVO 3**	**44 10**		**Euro 7,97 L. 15.435** / **Euro 12,53 L. 24.255**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MAGLIONE Nicolina nata a LACEDONIA il 22/07/1926	MGLNLN26L62E397R*	(1) Proprieta` per 334/1000
2	QUATRALE Michele nato a LACEDONIA il 26/02/1925	QTRMHL25B26E397H*	(1) Proprieta` per 333/1000
3	QUATRALE Tommaso nato a LACEDONIA il 29/09/1958	QTRTMS58P29E397Q*	(1) Proprieta` per 333/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 31/05/2012 n . 13829 .1/2012 in atti dal 08/08/2012 (protocollo n . AV0150333) Registrazione: UU Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI n: 96 del 10/07/2012 AFFRANCAZIONE CANONE ENFITEUTICO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	40	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	540,00	€ 243,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.12.03 Fine

Visura n.: T115463 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 41**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**47**	**41**		-	**SEMINATIVO 3**	**45 00**		**Euro 8,13 L. 15.750**	**Euro 12,78 L. 24.750**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	QUATRALE Michele nato a LACEDONIA il 26/02/1925	QTRMHL25B26E397H*	(8) Usufrutto
2	QUATRALE Tommaso nato a LACEDONIA il 29/09/1958	QTRTMS58P29E397Q*	(1) Proprieta`
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 22/08/1988 Voltura n . 6381 .1/1988 in atti dal 04/07/2000 (protocollo n . 165781) Repertorio n .: 397 Rogante: VOCATURO MARIO Sede:		
	LACEDONIA Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 1395 del 06/09/1988		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	41	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	2880,00	€ 1 296,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.08.22 Fine

Visura n.: T113617 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 53**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**47**	**53**		-	**SEMINATIVO 3**	**42 20**		**Euro 7,63 L. 14.770** / **Euro 11,99 L. 23.210**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA con sede in LACEDONIA	00000000018	(4) Diritto del concedente per 1000/1000
2	QUATRALE Michele nato a BISACCIA il 30/05/1992	QTRMHL92E30A881G*	(5) Enfiteusi per 333/1000
3	QUATRALE Michele nato a LACEDONIA il 26/02/1925	QTRMHL25B26E397H*	(8e) Usufrutto su enfiteusi per 1000/1000
4	QUATRALE Nicoletta nata a AVELLINO il 27/01/1986	QTRNLT86A67A509W*	(5) Enfiteusi per 333/1000
5	SALVATORE Teresa nata a CARIFE il 14/12/1961	SLVTRS61T54B776G*	(5) Enfiteusi per 334/1000
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 17/06/2005 n . 7650 .1/2008 in atti dal 09/05/2008 (protocollo n . AV0091245) Registrazione: UU Sede: SANT'ANGELO		
	DEI LOMBARDI Volume: 203 n: 90 del 19/05/2006 SUCCESSIONE DI QUATRALE RAFFAELE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	53	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	340,00	€ 153,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.08.54 Fine

Visura n.: T113868 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 54**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**47**	**54**		-	**SEMINATIVO 3**	**47 70**		**Euro 8,62 L. 16.695** / **Euro 13,55 L. 26.235**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 22/08/1988 n . 638188 in atti dal 11/04/1990**
Notifica					**Partita**				
Riserve					1 Atti di passaggio intermedi non esistenti				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MAGLIONE Nicolina nata a LACEDONIA il 22/07/1926	MGLNLN26L62E397R*	(8) Usufrutto per 1000/1000
2	QUATRALE Michele nato a BISACCIA il 30/05/1992	QTRMHL92E30A881G*	(2) Nuda proprieta` per 333/1000
3	QUATRALE Nicoletta nata a AVELLINO il 27/01/1986	QTRNLT86A67A509W*	(2) Nuda proprieta` per 333/1000
4	QUATRALE Teresa nata a CARIFE il 14/12/1961	QTRTRS61T54B776G	(2) Nuda proprieta` per 334/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 31/05/2012 n . 13840 .1/2012 in atti dal 08/08/2012 (protocollo n . AV0150344) Registrazione: UU Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI n: 110 del 11/07/2012 AFFRANCAZIONE CANONE ENFITEUTICO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	54	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	3145,00	€ 1 415,25	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.07.11 Fine

Visura n.: T113058 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 66**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**47**	**66**		-	**SEMINATIVO 3**	**42 20**		**Euro 7,63 L. 14.770** / **Euro 11,99 L. 23.210**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	QUATRALE Candido nato a LACEDONIA il 29/09/1949	QTRCDD49P29E397W*	(2) Nuda proprieta` per 1000/1000
2	QUATRALE Michele nato a LACEDONIA il 26/02/1925	QTRMHL25B26E397H*	(8) Usufrutto per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 31/07/2012 n . 4199 .4/2013 in atti dal 19/03/2013 (protocollo n . AV0038028) Registrazione: UU Sede: SANT`ANGELO DEI		
	LOMBARDI n: 229 del 08/08/2012 AFFRANCAZIONE CANONE ENFITEUTICO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	66	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	2390,00	€ 1 075,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.07.32 Fine

Visura n.: T113212 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 67**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**47**	**67**		-	**SEMINATIVO 3**	**42 60**		**Euro 7,70 L. 14.910** / **Euro 12,10 L. 23.430**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	QUATRALE Candido Michele nato a LACEDONIA il 29/07/1949	QTRCDD49L29E397X	(1) Proprieta`
2	QUATRALE Michele nato a LACEDONIA il 26/02/1925	QTRMHL25B26E397H*	(8) Usufrutto
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 22/08/1988 Voltura n . 6381 .1/1988 in atti dal 03/07/2000 (protocollo n . 165399) Repertorio n .: 397 Rogante: VOCATURO MARIO Sede:		
	LACEDONIA Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 1395 del 06/09/1988		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	67	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1100,00	€ 495,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.03.12 Fine

Visura n.: T110911 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 75**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**47**	**75**		-	**SEMINATIVO 4**	**48 30**		**Euro 7,48 L. 14.490** / **Euro 11,23 L. 21.735**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**	7818			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PANDISCIA Nicolina nata a LACEDONIA il 04/12/1908	PNDNLN08T44E397W*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	75	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	130,00	€ 58,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.06.17 Fine

Visura n.: T112562 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella:** 77

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**47**	77		-	**SEMINATIVO 3**	**42 60**		**Euro 7,70 L. 14.910** / **Euro 12,10 L. 23.430**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**	953			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DI GERONIMO Anna;FU PASQUALE		Comproprietario per 1/2 COMPROPRIETARIA DI 1/2 A
2	DI GERONIMO Italia;FU ROCCO		Comproprietario per 1/2 COMPROPRIETARIA DI 1/2 B
3	DI GERONIMO Italo;FU ROCCO		Comproprietario per 1/2 COMPROPRIETARIO DI 1/2 B
4	DI GERONIMO Nicola;FU PASQUALE		Comproprietario per 1/2 COMPROPRIETARIO DI 1/2 A
5	GIORDANO Michelina;DI ANTONIO VED DI GERONIMO		Usufruttuario parziale

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	77	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	160,00	€ 72,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.30.15 Fine

Visura n.: T124666 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 90**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**47**	**90**		**A**	**SEMINATIVO 3**	**50 00**		**Euro 9,04**	**Euro 14,20**	**Tabella di variazione del 01/01/1998 n . 590 .1/2006 in atti dal 12/01/2006 (protocollo n . AV0005629) VARIAZIONI COLTURALI**
				B	**PASCOLO 2**	**10 42 90**		**Euro 59,25**	**Euro 37,70**	
Notifica	AV0183390/2007				**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COCOZZA DI MONTANARA Anna nata a NAPOLI il 23/03/1938	CCZNNA38C63F839O	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	RICONGIUNGIMENTO DI USUFRUTTO del 10/07/1979 n . 6265 .1/2005 in atti dal 17/06/2005 (protocollo n . AV0099439) Registrazione: Sede: USUFRUTTO DI ZAMPAGLIONE		
	MARIA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	90	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	2500,00	€ 1 125,00	850,00	€ 127,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.29.54 Fine

Visura n.: T124536 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 91**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**47**	**91**		-	**SEMINATIVO 3**	**16 30 70**		**Euro 294,77** / **Euro 463,20**	**Tabella di variazione del 07/12/2012 n . 13560 .1/2012 in atti dal 07/12/2012 (protocollo n . AV0236214) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2012)								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PETRUZZO Filomena Antonetta nata a LACEDONIA il 04/06/1941	PTRFMN41H44E397N*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	91	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	12870,00	€ 5 791,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.28.25 Fine

Visura n.: T123809 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 93**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**47**	**93**		-	**SEMINATIVO 4**	**17 71 30**		**Euro 274,44** / **Euro 411,66**	**VARIAZIONE TERRITORIALE del 20/10/2010 n . 1015 .1/2010 in atti dal 20/10/2010 (protocollo n . AV0218779) SENT .N .136/05/08 C .T .P . AVELLINO**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COCOZZA DI MONTANARA Pietro nato a NAPOLI il 26/04/1942	CCZPTR42D26F839D*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 09/07/1992 Voltura n . 1365 .1/2013 in atti dal 25/01/2013 (protocollo n . AV0011574) Repertorio n .: 27473 Rogante:		
	SANTUCCI Sede: NAPOLI Registrazione: PU Sede: NAPOLI n: 3124 del 29/07/1999 ALL . DITTA DIVISIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	93	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	625,00	€ 281,25	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 11.56.40 Fine
Visura n.: T107339 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 105**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**47**	**105**		-	**SEMINATIVO 3**	**35 50**		**Euro 6,42 L. 12.425**	**Euro 10,08 L. 19.525**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/04/1997 n . 5373 .4/1997 in atti dal 22/11/1998**
Notifica					**Partita**					
Annotazioni				passaggi intermedi da esaminare						

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GARGANO Salvatore nato a LACEDONIA il 01/01/1959	GRGSVT59A01E397Y*	Livellario per 2/3
2	GARGANO Salvatore nato a LACEDONIA il 01/01/1959	GRGSVT59A01E397Y*	(4) Diritto del concedente per 500/1000 in regime di comunione dei beni
3	MASTRULLO Maria Grazia nata a AQUILONIA il 03/07/1962	MSTMGR62L43A347Y*	Livellario per 1/3
4	MASTRULLO Maria Grazia nata a AQUILONIA il 03/07/1962	MSTMGR62L43A347Y*	(4) Diritto del concedente per 500/1000 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 10/08/2012 Trascrizione n . 12445 .1/2012 in atti dal 28/08/2012 Repertorio n .: 281 Rogante: COMUNE DI LACEDONIA Sede:		
	LACEDONIA Registrazione: Sede: AFFRANCAZIONE CANONE ENFITEUTICO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	105	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	300,00	€ 45,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.03.35 Fine

Visura n.: T111136 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 113**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**47**	**113**		-	**SEMINATIVO 4**	**48 30**		**Euro 7,48 L. 14.490**	**Euro 11,23 L. 21.735**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**	7820				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PANDISCIA Angiolina nata a LACEDONIA il 12/10/1925	PNDNLN25R52E397O*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	113	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	3300,00	€ 1 485,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 11/09/2013

Data: 11/09/2013 - Ora: 10.19.12 Fine

Visura n.: T52782 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 47 Particella: 171**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**47**	**171**		-	**SEMINATIVO 3**	**28 29 57**		**Euro 511,47** / **Euro 803,74**	**Tipo mappale del 28/09/2011 n . 247063 .1/2011 in atti dal 28/09/2011 (protocollo n . AV0247063) presentato il 28/09/2011**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MEGLIOLA Antonia nata a AVELLINO il 13/02/1978	MGLNTN78B53A509J*	(1) Proprieta` per 333/1000
2	MEGLIOLA Rosalba nata a AVELLINO il 23/11/1979	MGLRLB79S63A509F*	(1) Proprieta` per 333/1000
3	ZICHELLA Angiolina nata a LACEDONIA il 19/01/1951	ZCHNLN51A59E397U*	(1) Proprieta` per 334/1000 LIVELLARIA
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 27/01/2005 n . 18837 .1/2011 in atti dal 14/10/2011 (protocollo n . AV0258560) Registrazione: Sede: ESEGUITA AI SOLI FINI DELLA CONTINUITA`		
	STORICA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

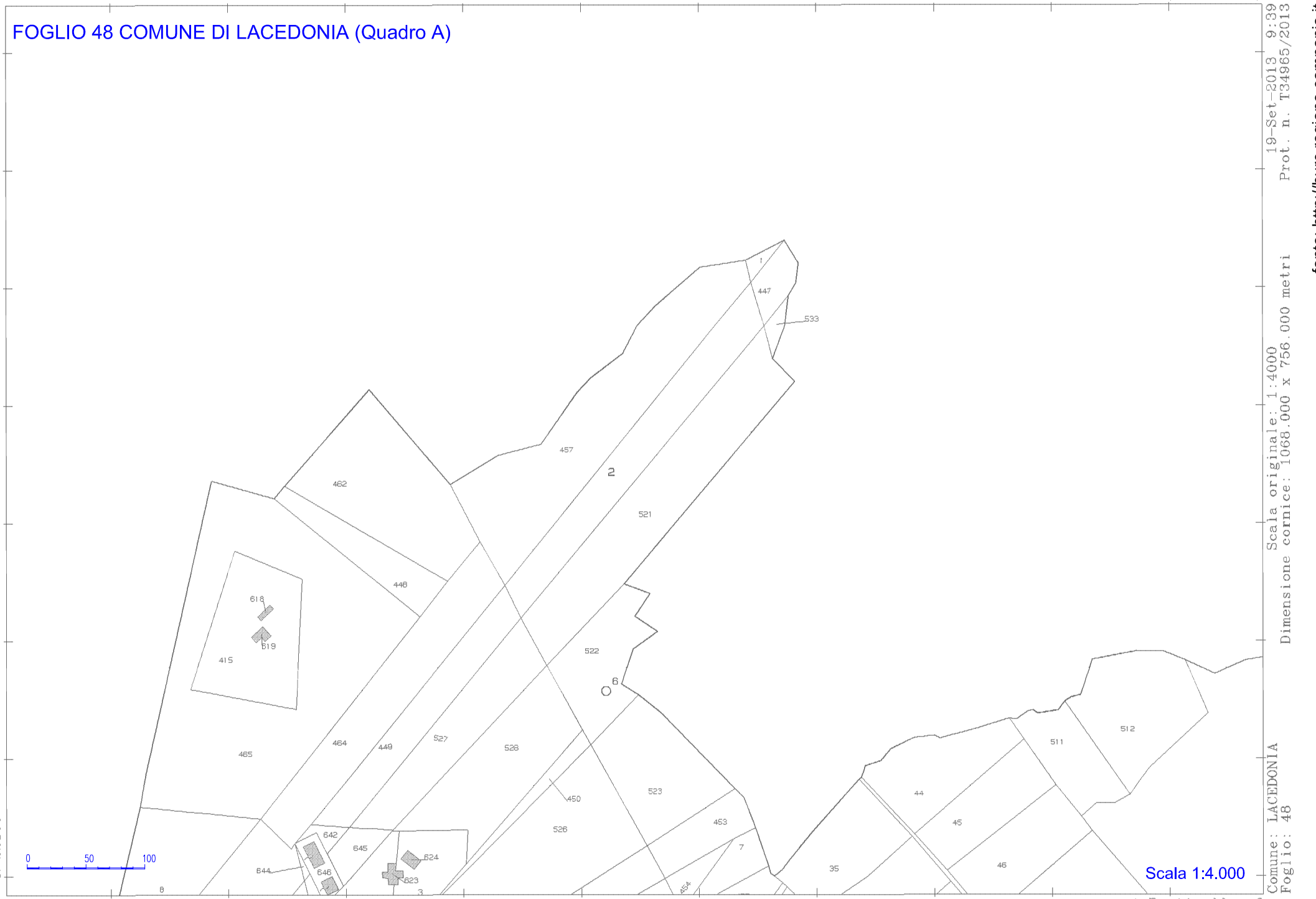
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
47	171	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	3670,00	€ 1 651,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

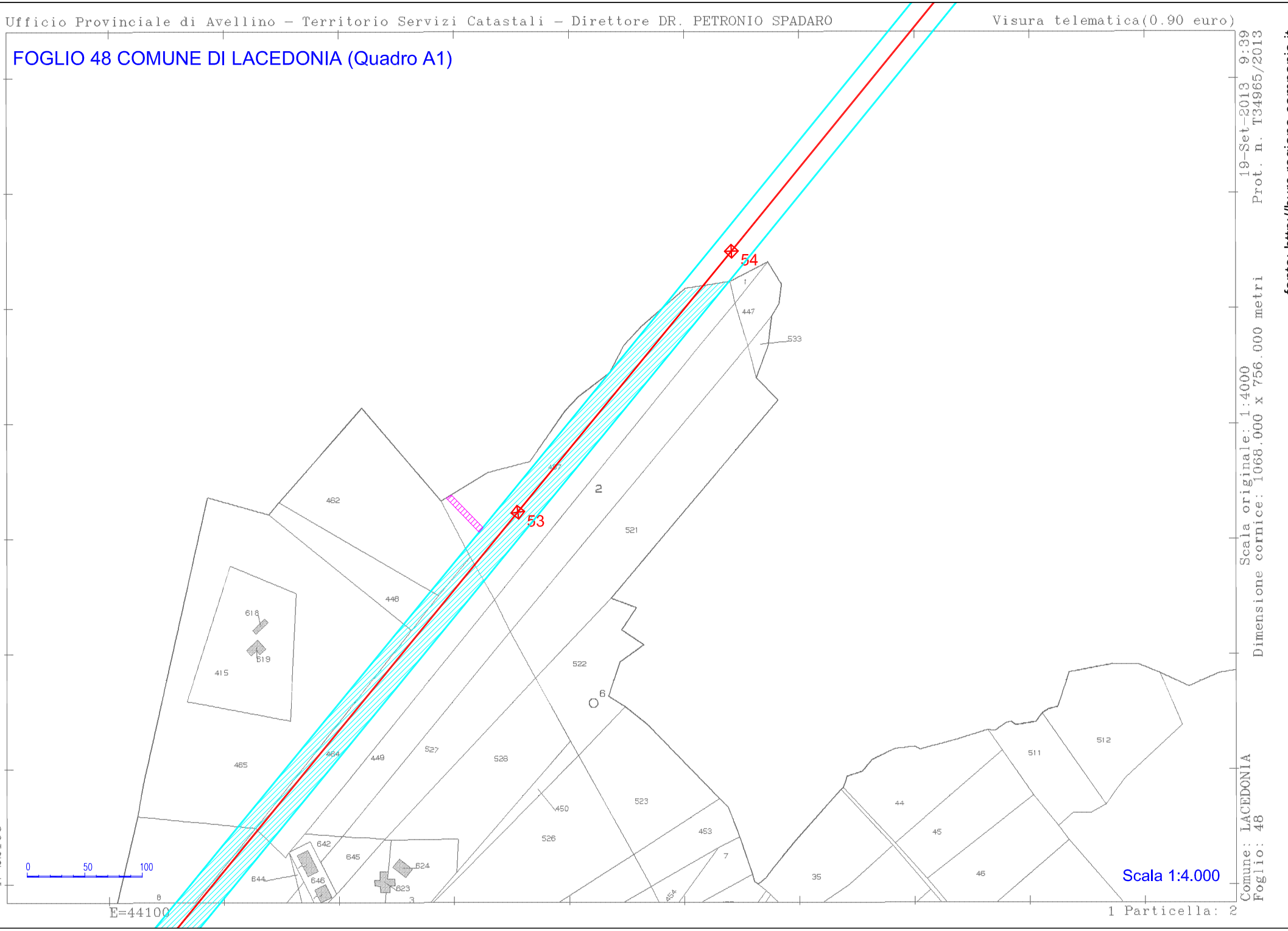
FOGLIO 48 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A)



Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
19-Set-2013 9:39
Prot. n. T34965/2013
Comune: LACEDONIA
Foglio: 48

fonte: http://burc.regione.campania.it

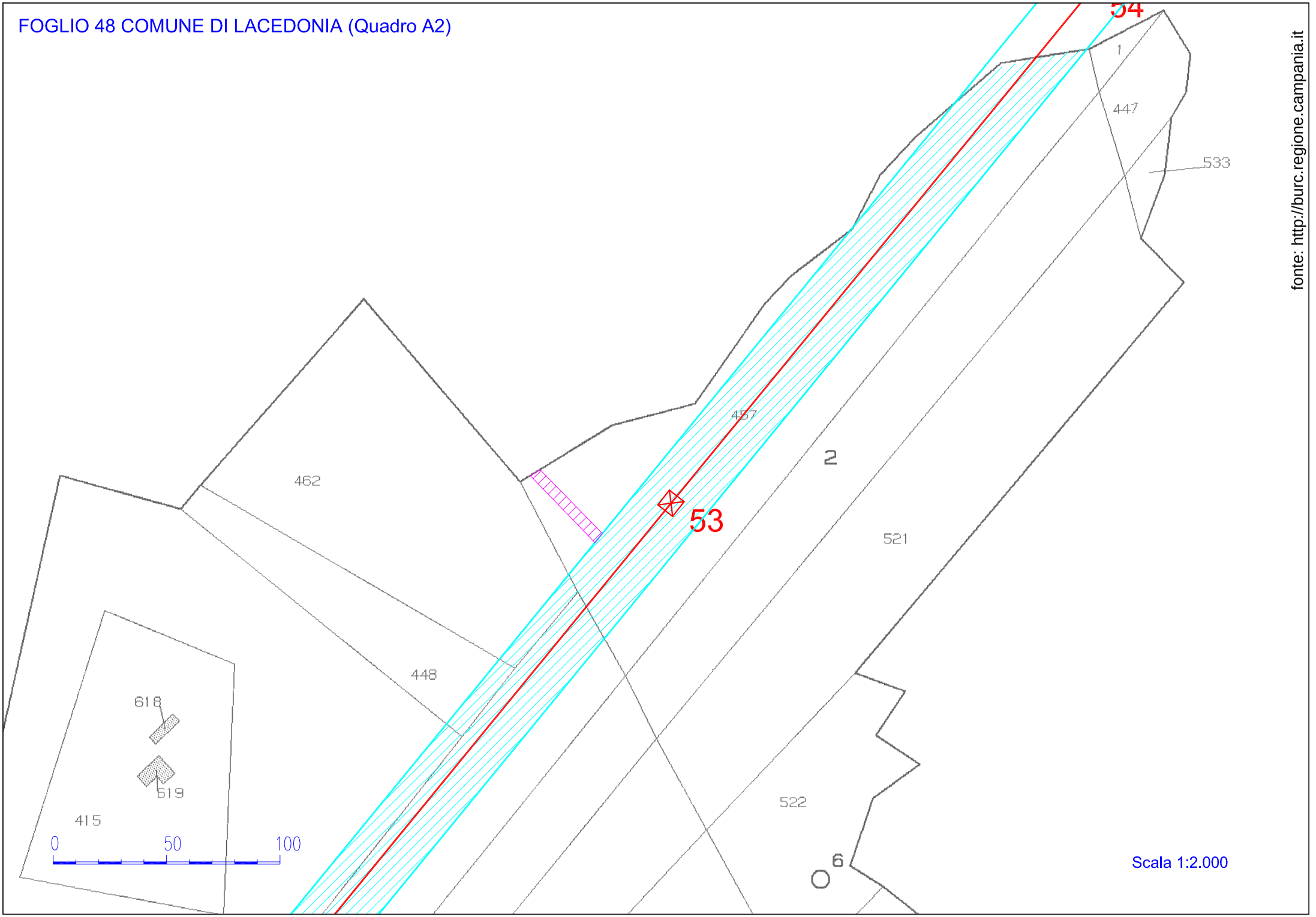
FOGLIO 48 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A1)



Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
19-Set-2013 9:39
Prot. n. T34965/2013
Comune: LACEDONIA
Foglio: 48
1 Particella: 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

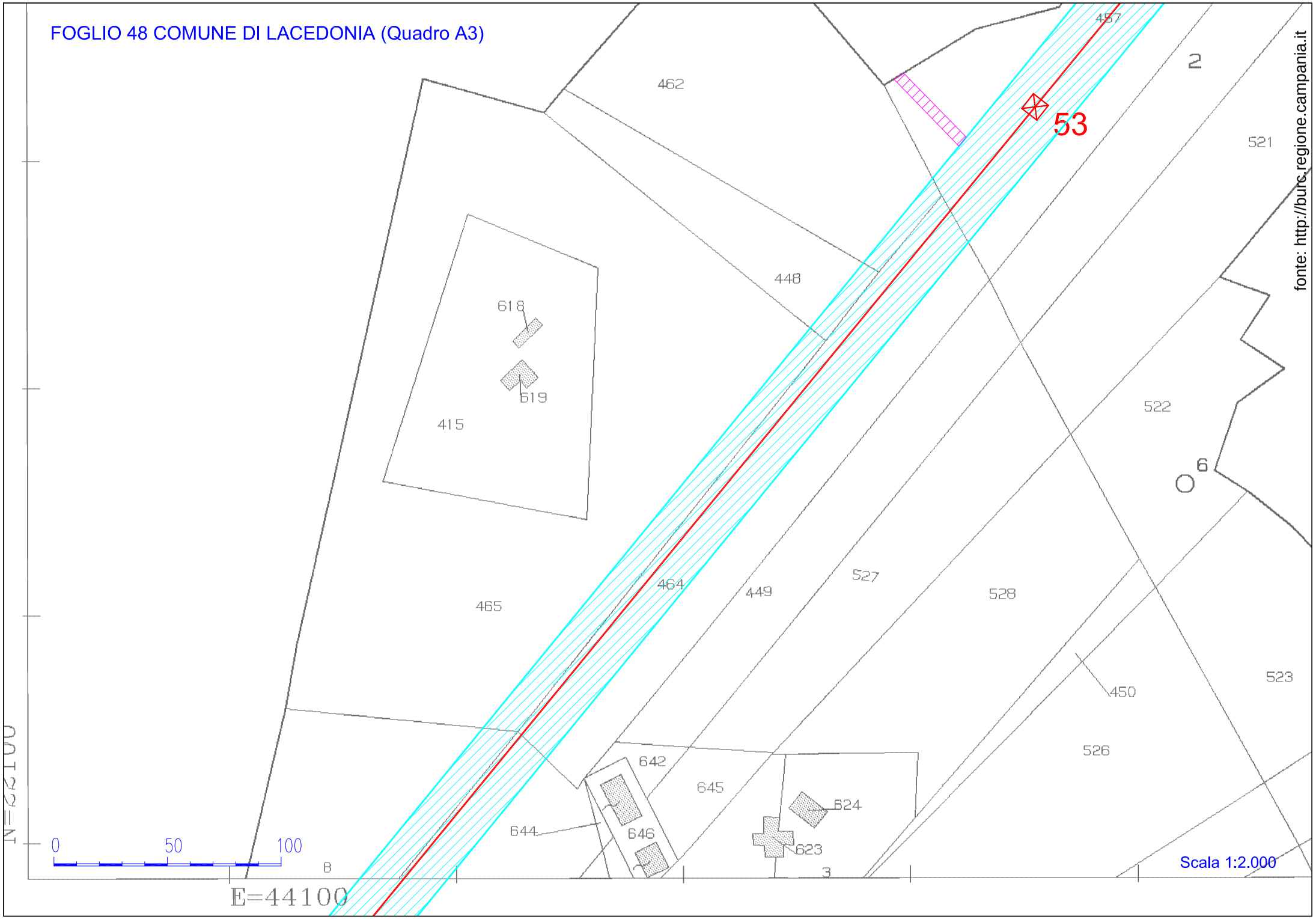
FOGLIO 48 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A2)



Scala 1:2.000

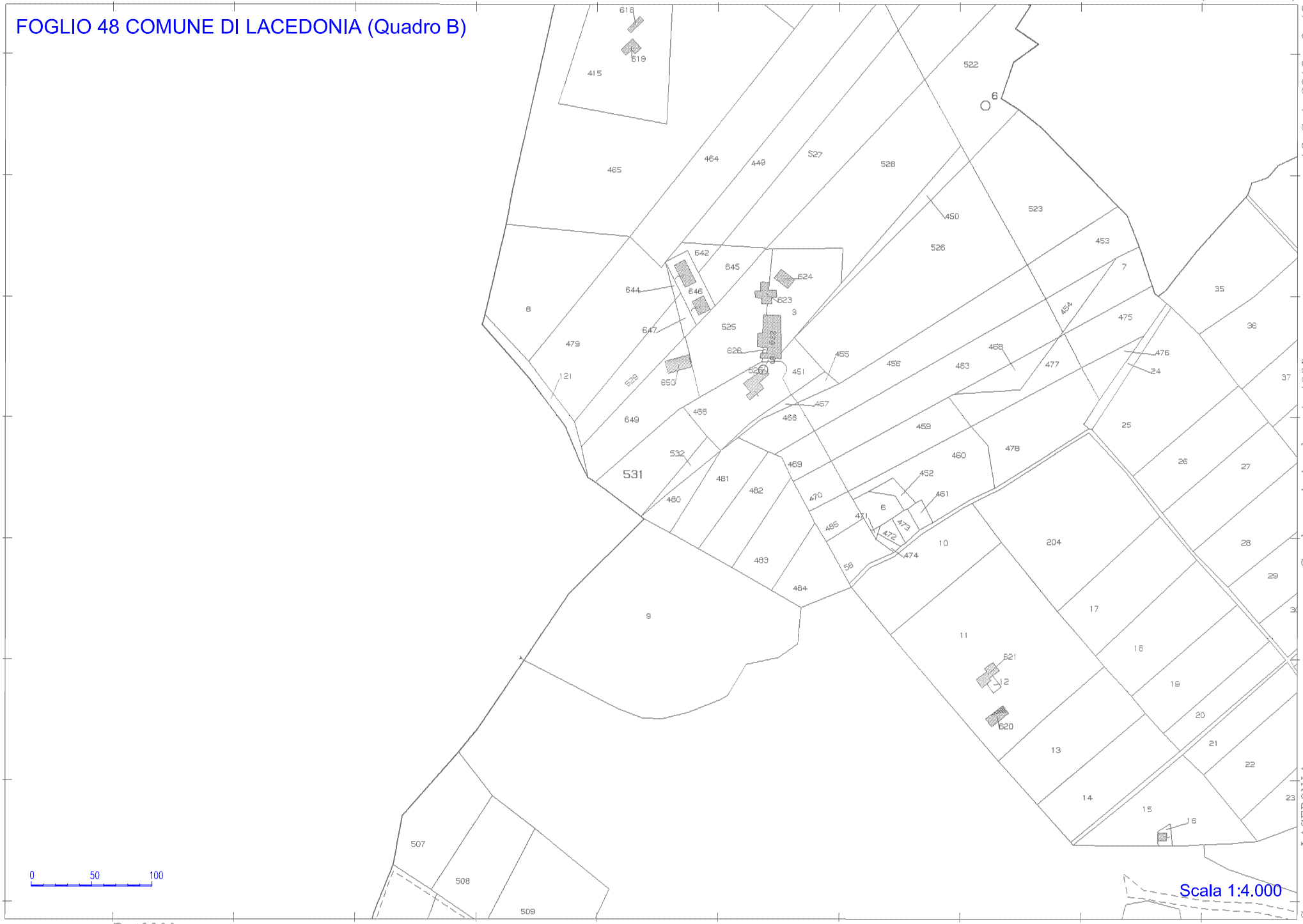
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 48 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A3)



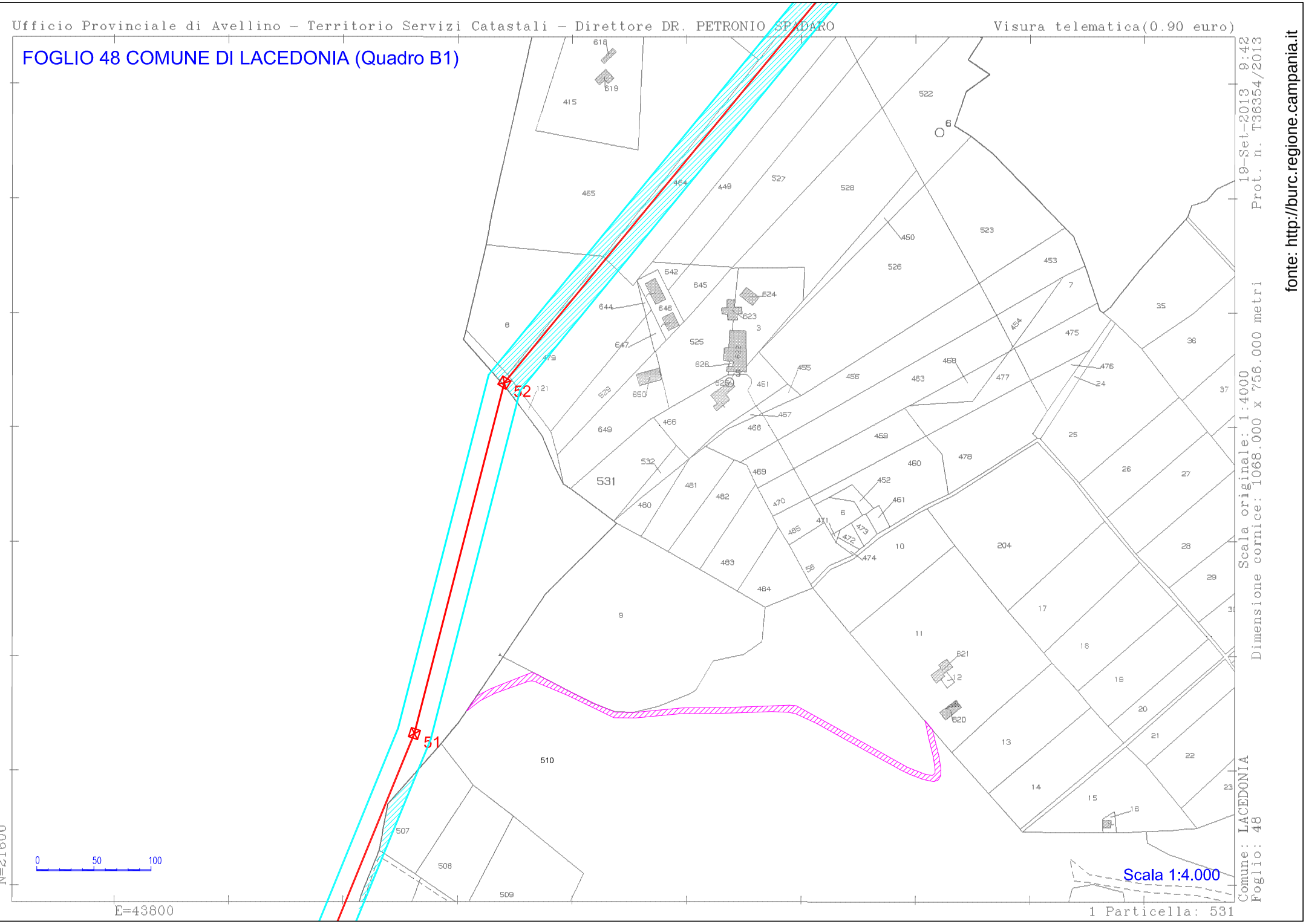
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 48 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B)



fonte: http://burc.regione.campania.it

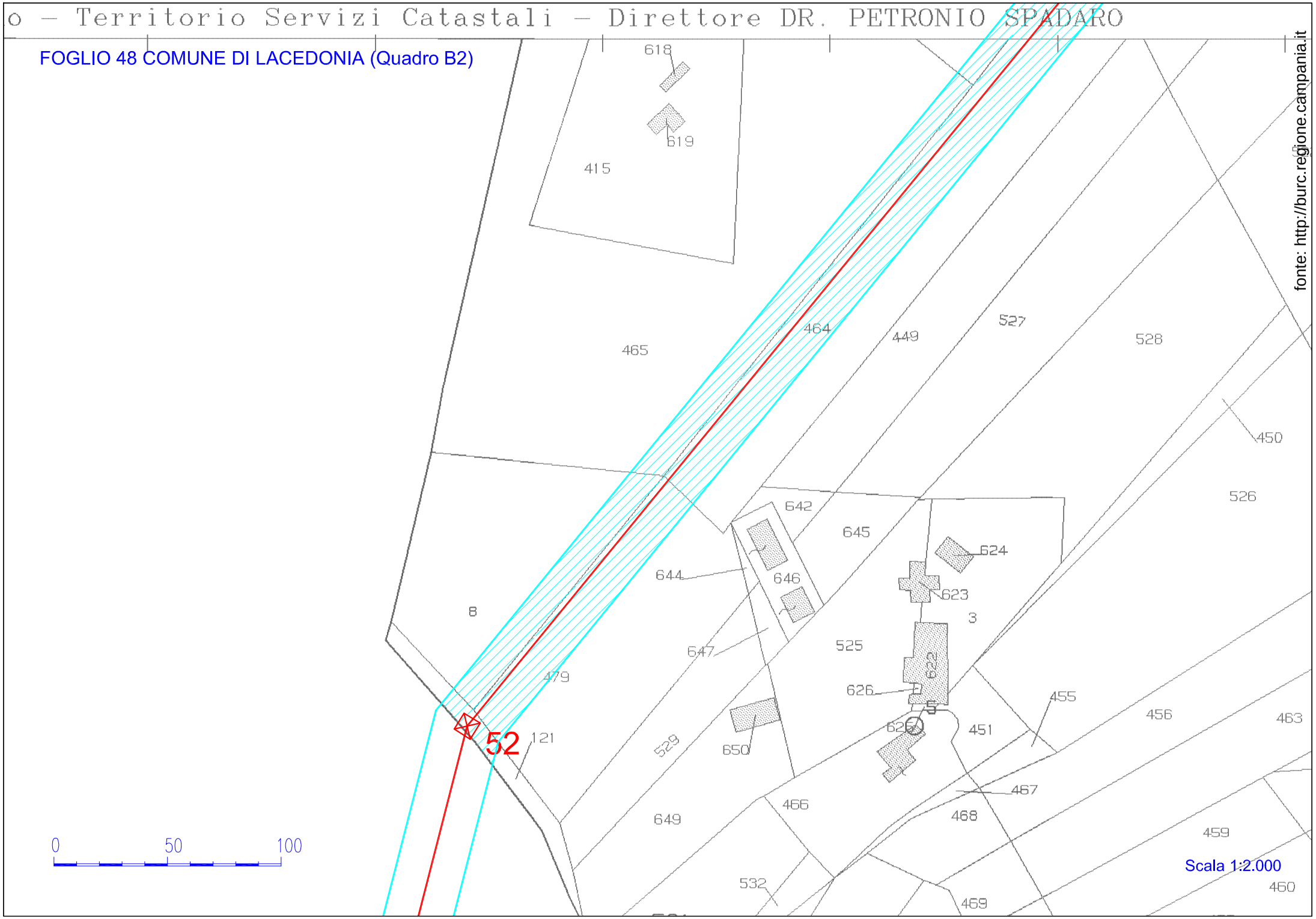
FOGLIO 48 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B1)



fonte: http://burc.regione.campania.it

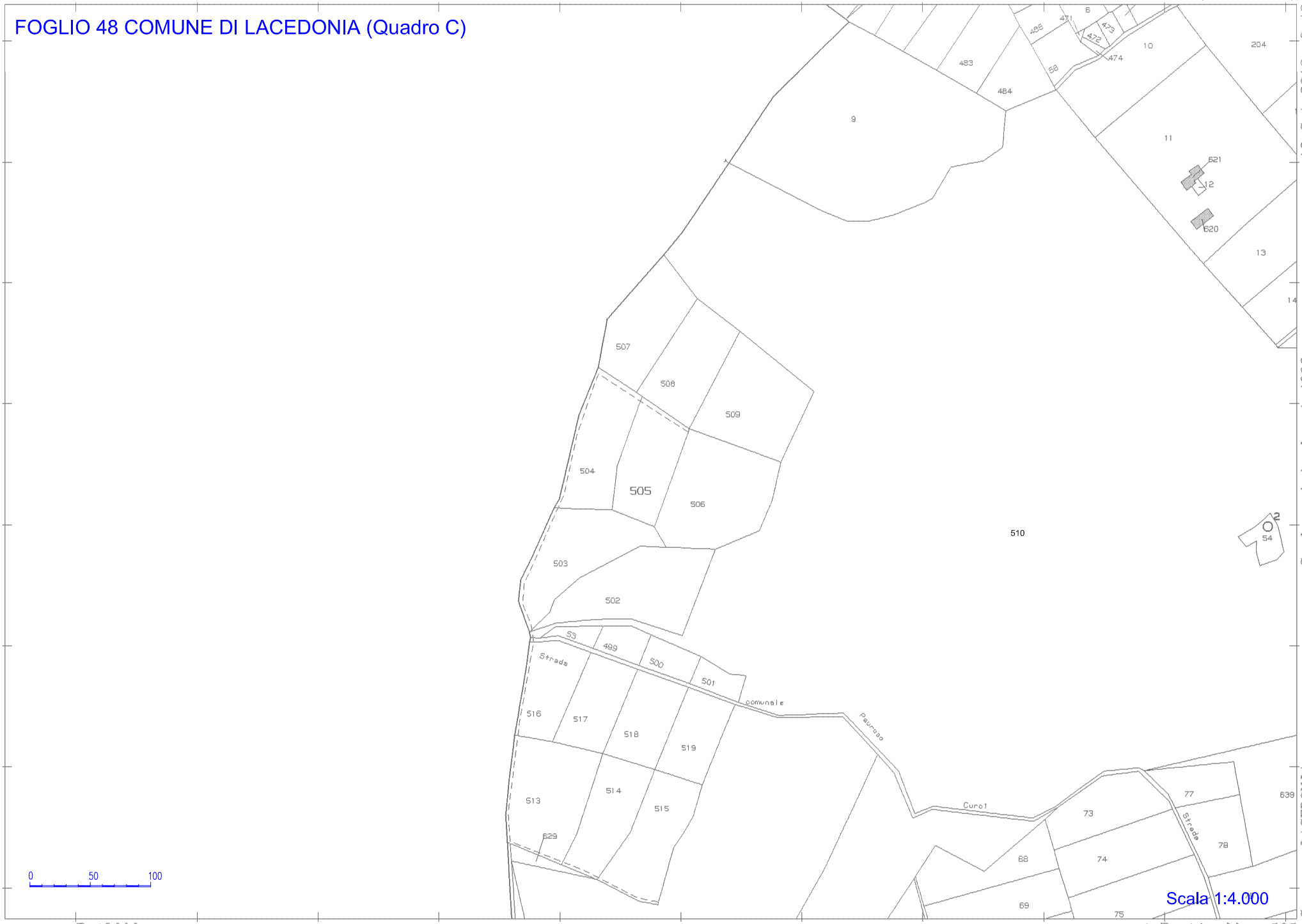
o – Territorio Servizi Catastali – Direttore DR. PETRONIO SPADARO

FOGLIO 48 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B2)



fonte: http://burc.regione.campania.it

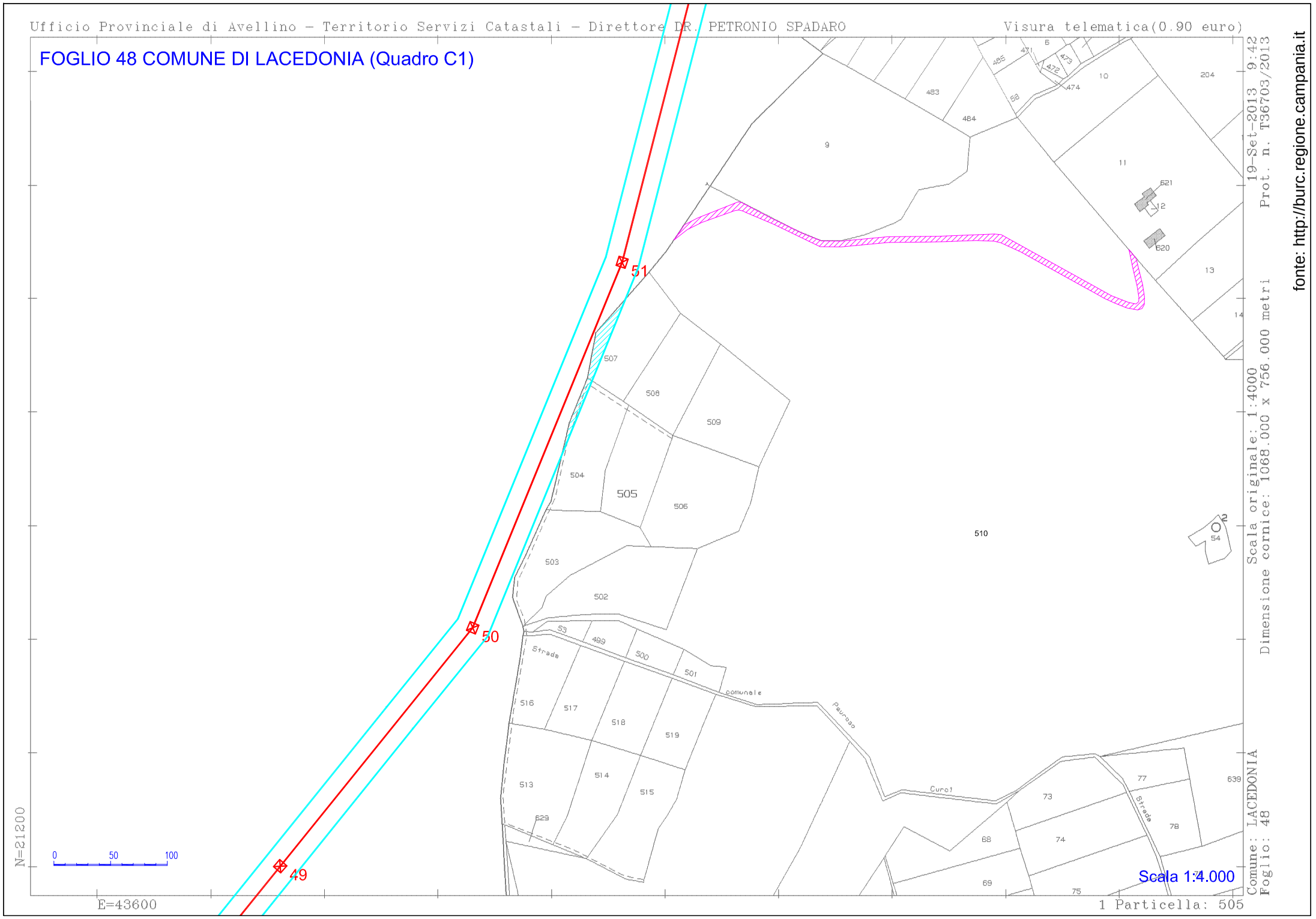
FOGLIO 48 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C)



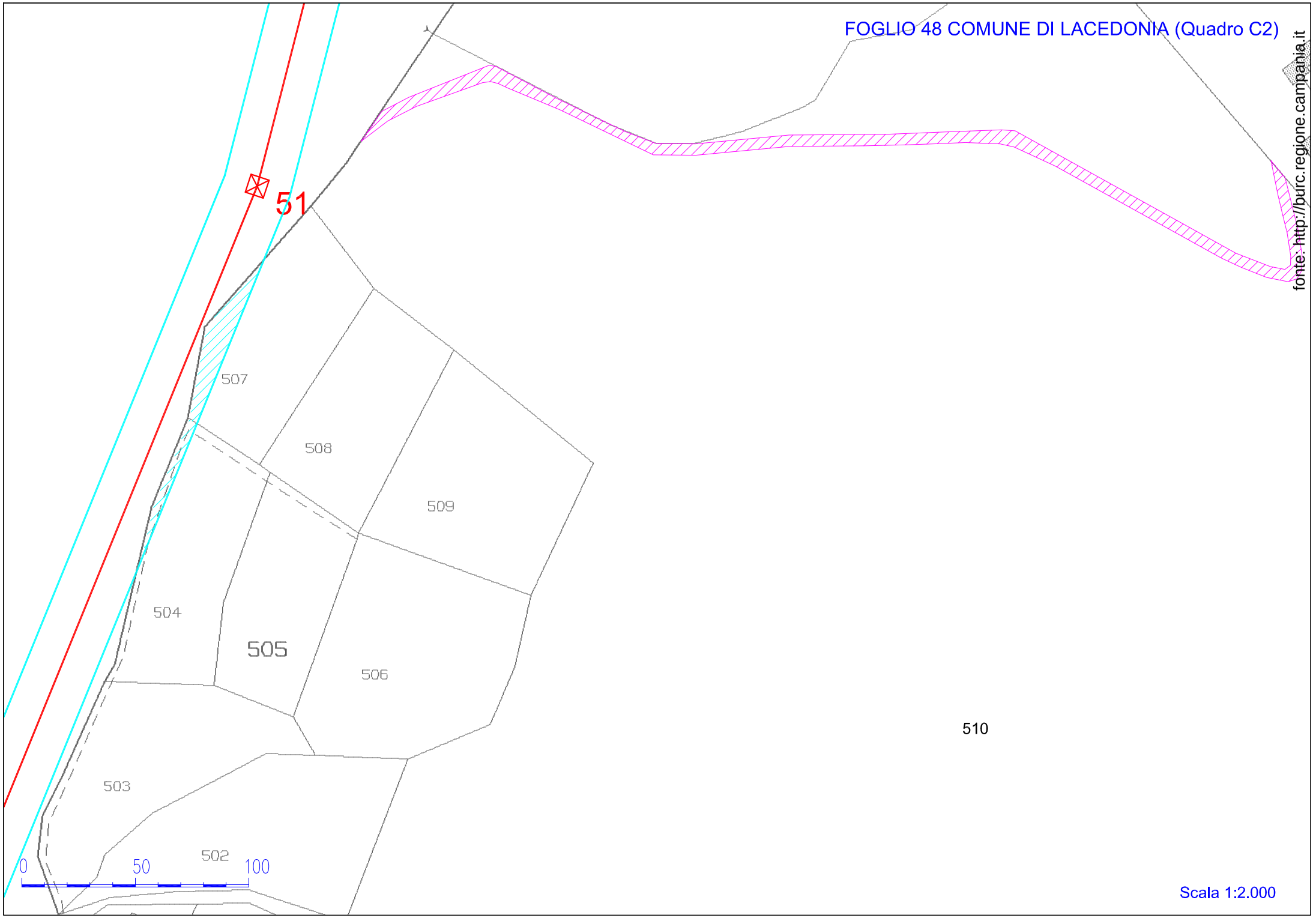
fonte: http://burc.regione.campania.it

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
19-Set-2013 9:42
Prot. n. T36703/2013

FOGLIO 48 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C1)



fonte: http://burc.regione.campania.it


FOGLIO 48 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro C2)
fonte: http://burc.regione.campania.it
51
507
508
509
504
505
506
503
502
510
0
50
100
Scala 1:2.000

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.32.55 Fine

Visura n.: T125983 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 48 Particella: 8**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**48**	**8**		-	**PASCOLO U ARB**	**75 00**		**Euro 11,62** / **Euro 13,56**	**Tabella di variazione del 21/12/2009 n . 8167 .1/2009 in atti dal 21/12/2009 (protocollo n . AV0330411) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 e successive modificazioni (anno 2009) - classamento per parificazione con la qualita` 3 - semin arbor , classe 03								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GIANNETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 06/03/1957	GNNGPP57C06E397T*	(1) Proprieta` per 333/1000
2	GIANNETTI Angiolina nata a LACEDONIA il 13/01/1951	GNNNLN51A53E397M*	(1) Proprieta` per 333/1000
3	SCOLA Antonetta nata a LACEDONIA il 04/01/1926	SCLNNT26A44E397C*	(1) Proprieta` per 334/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 06/06/2002 n . 21485 .1/2012 in atti dal 14/12/2012 (protocollo n . AV0244144) Registrazione: UU Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI Volume: 172 n: 39 del 24/09/2002 DOMANDA DI VOLTURA 0231416/12		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
48	8	€ 1,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1655,00	€ 413,75	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.32.01 Fine

Visura n.: T125567 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 48 Particella: 121**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**48**	**121**		-	**BOSCO CEDUO 1**	**11 10**		**Euro 0,69 L. 1.332** / **Euro 0,34 L. 666**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LA STELLA Salvatore Fu Michele		(10) Oneri CONTESTATARIO
2	RUSSO Filippo Antonio nato a LACEDONIA il 06/11/1949	RSSFPP49S06E397N*	(10) Oneri per 334/1000 POSSESSORE CONT.
3	RUSSO Filippo Antonio nato a LACEDONIA il 06/11/1949	RSSFPP49S06E397N*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale
4	RUSSO Giuseppina nata a LACEDONIA il 18/10/1956	RSSGPP56R58E397U*	(10) Oneri per 333/1000 POSSESSORE CONT.
5	RUSSO Ida nata a LACEDONIA il 18/04/1954	RSSDIA54D58E397P*	(10) Oneri per 333/1000 POSSESSORE CONT.
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 29/04/2004 Trascrizione n . 7375 .1/2004 in atti dal 31/05/2004 Repertorio n .: 12133 Rogante: VIGORITA MARIA LIDIA GENO Sede:		
	VALLATA Registrazione: DIVISIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
48	121	€ 1,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	280,00	€ 70,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.36.18 Fine
Visura n.: T127506 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 48 Particella: 448**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**48**	**448**		-	**SEMINATIVO 3**	**41 20**		**Euro 7,45 L. 14.420**	**Euro 11,70 L. 22.660**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**	8309				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SCOLA Antonietta;MAR GIANNETTA nata a LACEDONIA il 04/01/1926	SCLNNT26A44E397C	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
48	448	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	325,00	€ 146,25	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.34.00 Fine

Visura n.: T126476 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 48 Particella: 457**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**48**	**457**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 81 10**		**Euro 32,74 L. 63.385** / **Euro 51,44 L. 99.605**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GIANNETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 06/03/1957	GNNGPP57C06E397T*	(1) Proprieta` per 333/1000
2	GIANNETTI Angiolina nata a LACEDONIA il 13/01/1951	GNNNLN51A53E397M*	(1) Proprieta` per 333/1000
3	SCOLA Antonetta nata a LACEDONIA il 04/01/1926	SCLNNT26A44E397C*	(1) Proprieta` per 334/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 06/06/2002 n . 21485 .1/2012 in atti dal 14/12/2012 (protocollo n . AV0244144) Registrazione: UU Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI Volume: 172 n: 39 del 24/09/2002 DOMANDA DI VOLTURA 0231416/12		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
48	457	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	9320,00	€ 4 194,00	200,00	€ 30,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.38.20 Fine

Visura n.: T128453 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 48 Particella: 462**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**48**	**462**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 26 40**		**Euro 22,85 L. 44.240** / **Euro 35,90 L. 69.520**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**	8309			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SCOLA Antonietta;MAR GIANNETTA nata a LACEDONIA il 04/01/1926	SCLNNT26A44E397C	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
48	462	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	370,00	€ 166,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.33.35 Fine

Visura n.: T126316 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 48 Particella: 464**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**48**	**464**		**AA**	**SEMINATIVO 3**	**1 01 14**		**Euro 18,28**	**Euro 28,73**	**Tabella di variazione del 07/12/2012 n . 13583 .1/2012 in atti dal 07/12/2012 (protocollo n . AV0236237) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO 2**	**08 30**		**Euro 0,47**	**Euro 0,30**	
				AC	**PASCOLO ARB U**	**03 16**		**Euro 0,49**	**Euro 0,57**	
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 e successive modificazioni (anno 2012) porzione ac: classamento per parificazione con la qualita` 3 - semin arbor , classe 03									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GIANNETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 06/03/1957	GNNGPP57C06E397T*	(1) Proprieta` per 333/1000
2	GIANNETTI Angiolina nata a LACEDONIA il 13/01/1951	GNNNLN51A53E397M*	(1) Proprieta` per 333/1000
3	SCOLA Antonetta nata a LACEDONIA il 04/01/1926	SCLNNT26A44E397C*	(1) Proprieta` per 334/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 06/06/2002 n . 21485 .1/2012 in atti dal 14/12/2012 (protocollo n . AV0244144) Registrazione: UU Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI Volume: 172 n: 39 del 24/09/2002 DOMANDA DI VOLTURA 0231416/12		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
48	464	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	5875,00	€ 2 643,75	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.33.15 Fine

Visura n.: T126128 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 48 Particella: 465**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**48**	**465**		AA	**SEMINATIVO 3**	**2 91 40**		**Euro 52,67** / **Euro 82,77**	**Tabella di variazione del 08/03/2007 n . 29505 .1/2007 in atti dal 08/03/2007 (protocollo n . AV0078307) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
				AB	**VIGNETO 2**	**15 00**		**Euro 8,52** / **Euro 8,52**	
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GIANNETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 06/03/1957	GNNGPP57C06E397T*	(1) Proprieta` per 333/1000
2	GIANNETTI Angiolina nata a LACEDONIA il 13/01/1951	GNNNLN51A53E397M*	(1) Proprieta` per 333/1000
3	SCOLA Antonetta nata a LACEDONIA il 04/01/1926	SCLNNT26A44E397C*	(1) Proprieta` per 334/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 06/06/2002 n . 21485 .1/2012 in atti dal 14/12/2012 (protocollo n . AV0244144) Registrazione: UU Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI Volume: 172 n: 39 del 24/09/2002 DOMANDA DI VOLTURA 0231416/12		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
48	465	€ 2,10	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	2430,00	€ 1 275,75	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.35.54 Fine

Visura n.: T127356 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 48 Particella: 479**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**48**	**479**		AA	**SEMINATIVO 3**	**12 03**		**Euro 2,17**	**Euro 3,42**	**Tabella di variazione del 10/12/2010 n . 6873 .1/2010 in atti dal 10/12/2010 (protocollo n . AV0268191) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**BOSCO CEDUO 1**	**73 17**		**Euro 4,53**	**Euro 2,27**	
Notifica				**Partita**						
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 e successive modificazioni (anno 2010); di immobile: passaggi intermedi da esaminare									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LASTELLA Giuseppe Antonio nato a LACEDONIA il 30/04/1954	LSTGPP54D30E397V*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 23/04/2008 n. 6154.1/2008 in atti dal 23/04/2008 (protocollo n. AV0081789) Registrazione: Sede: INTERSCAMBIO INFORMATIVO CD		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
48	479	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	2280,00	€ 1 026,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.31.17 Fine

Visura n.: T125176 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 48 Particella: 504**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**48**	**504**		-	**SEMINATIVO 4**	**45 90**		**Euro 7,11** / **Euro 10,67**	**Tabella di variazione del 14/12/2011 n . 13212 .1/2011 in atti dal 14/12/2011 (protocollo n . AV0319447) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
Notifica				**Partita**					
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2011)								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SALVATORE Giovanni nato a CARIFE il 24/06/1936	SLVGNN36H24B776X*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 25/07/2012 n . 14982 .1/2012 in atti dal 30/08/2012 (protocollo n . AV0159407) Registrazione: UU Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI n: 230 del 08/08/2012 AFFRANCAZIONE CANONE ENFITEUTICO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
48	504	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	205,00	€ 92,25	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.31.35 Fine

Visura n.: T125349 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 48 Particella: 507**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**48**	**507**		**AA**	**SEMINATIVO 4**	**32 00**		**Euro 4,96**	**Euro 7,44**	**Tabella di variazione del 08/03/2007 n . 29519 .1/2007 in atti dal 08/03/2007 (protocollo n . AV0078321) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
				AB	**PASC' CESPUG U**	**16 00**		**Euro 0,83**	**Euro 0,33**	
Notifica				**Partita**						
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SALVATORE Giovanni nato a CARIFE il 24/06/1936	SLVGNN36H24B776X*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 25/07/2012 n . 14982 .1/2012 in atti dal 30/08/2012 (protocollo n . AV0159407) Registrazione: UU Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI n: 230 del 08/08/2012 AFFRANCAZIONE CANONE ENFITEUTICO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
48	507	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	560,00	€ 252,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 11.59.32 Fine
Visura n.: T108959 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 48 Particella: 510**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**48**	**510**		**AA**	**PASC CESPUG U**	**57 60 06**		**Euro 297,48**	**Euro 118,99**	**Tabella di variazione del 13/12/2007 n . 84804 .1/2007 in atti dal 13/12/2007 (protocollo n . AV0304178) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**SEMINATIVO 4**	**2 00 00**		**Euro 30,99**	**Euro 46,48**	
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 (anno 2007) - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(1) Proprieta` per 1000/1000

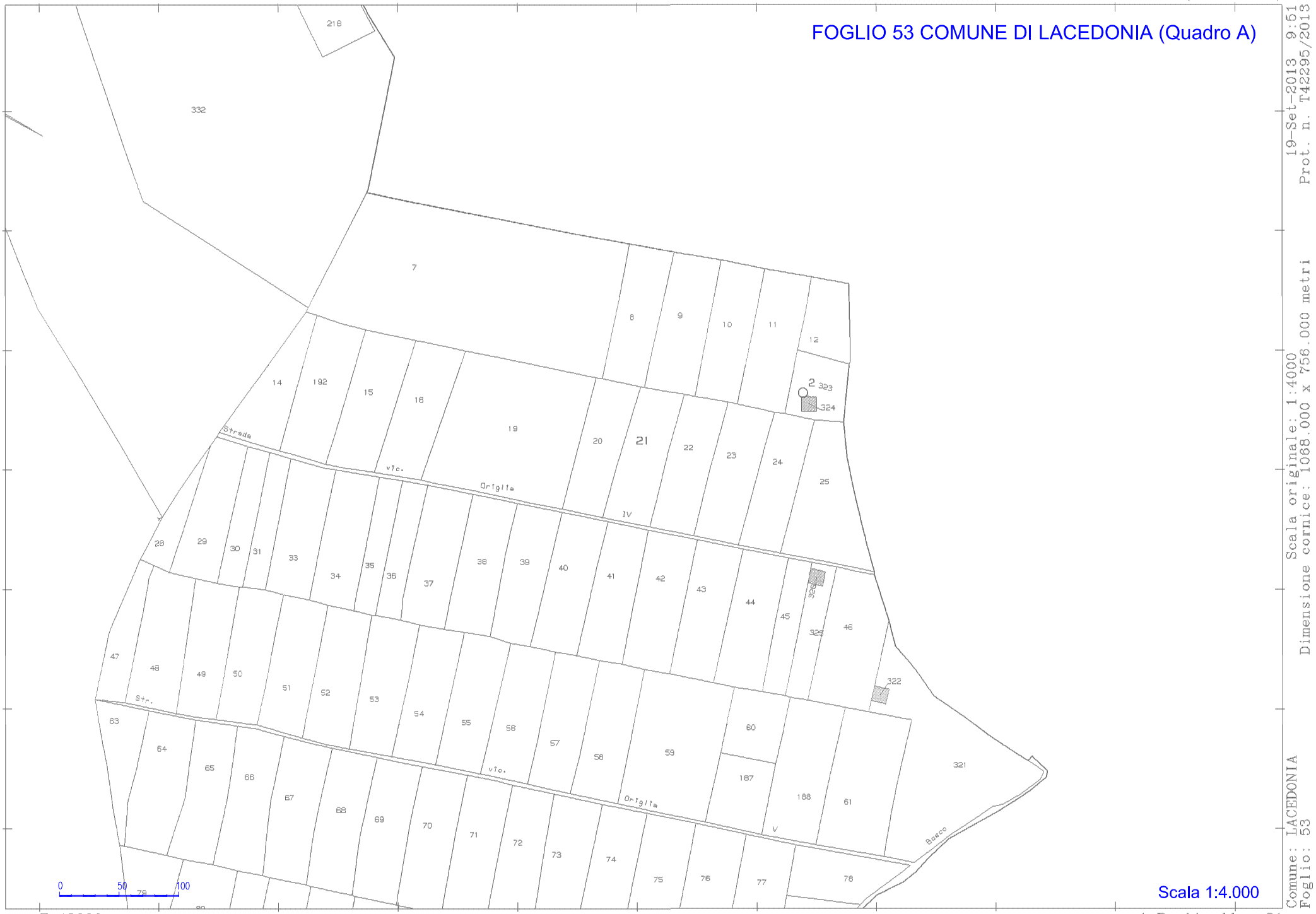
Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
48	510	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	2450,00	€ 367,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 53 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A)



Scala 1:4.000

Comune: LACEDONIA
Foglio: 53

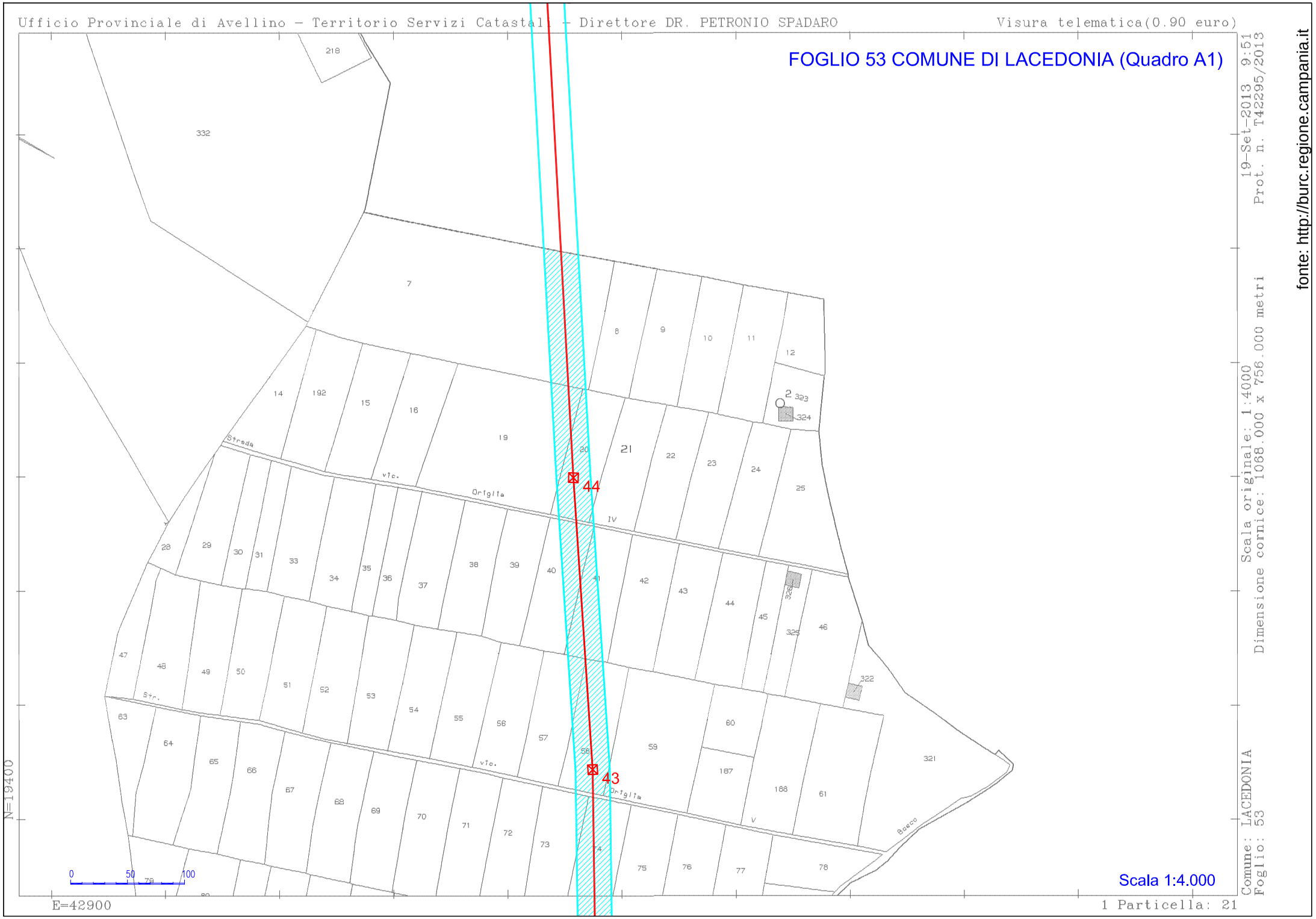
Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri

19-Set-2013 9:51
Prot. n. T42295/2013

1 Particella: 21

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 53 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A1)

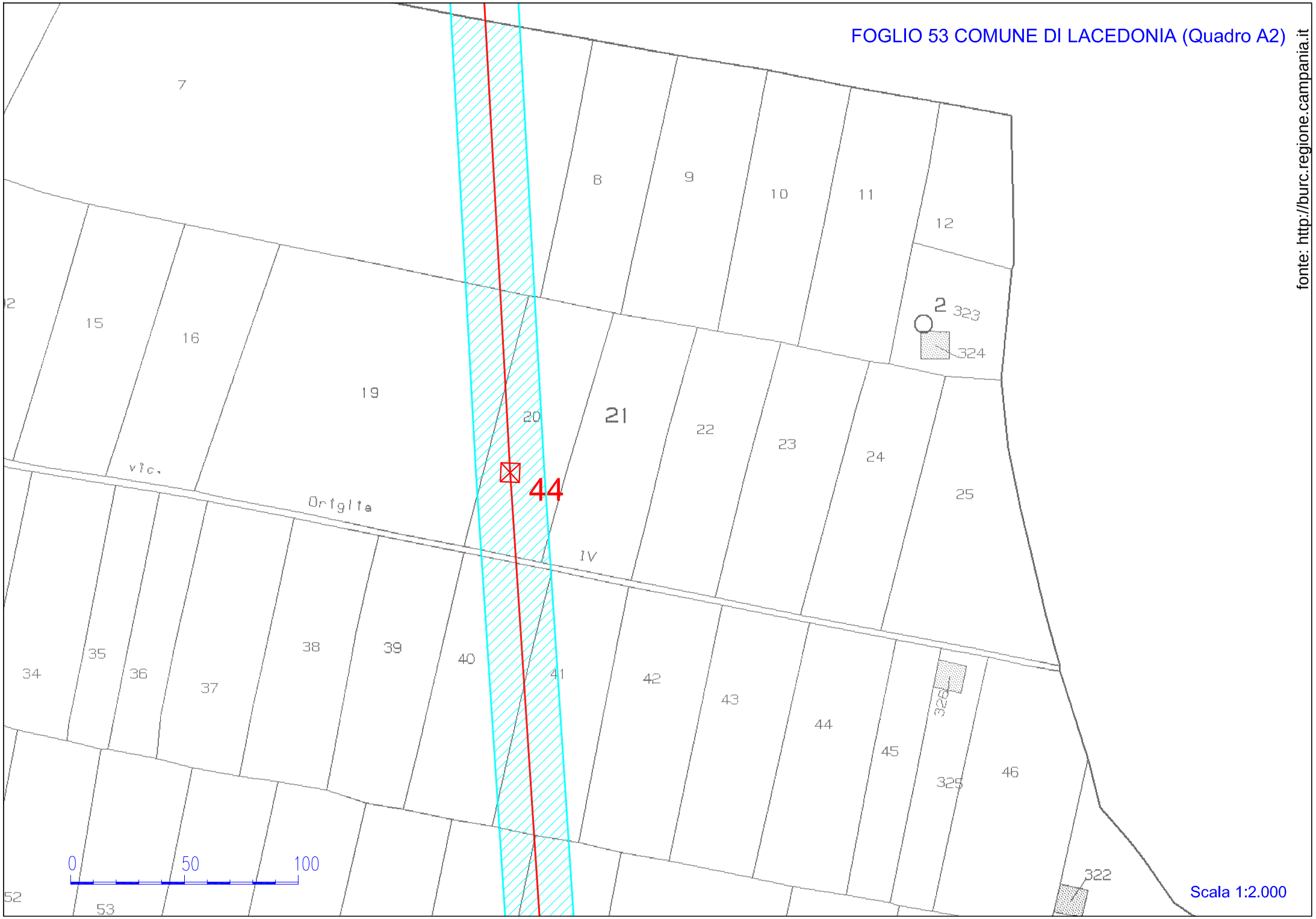


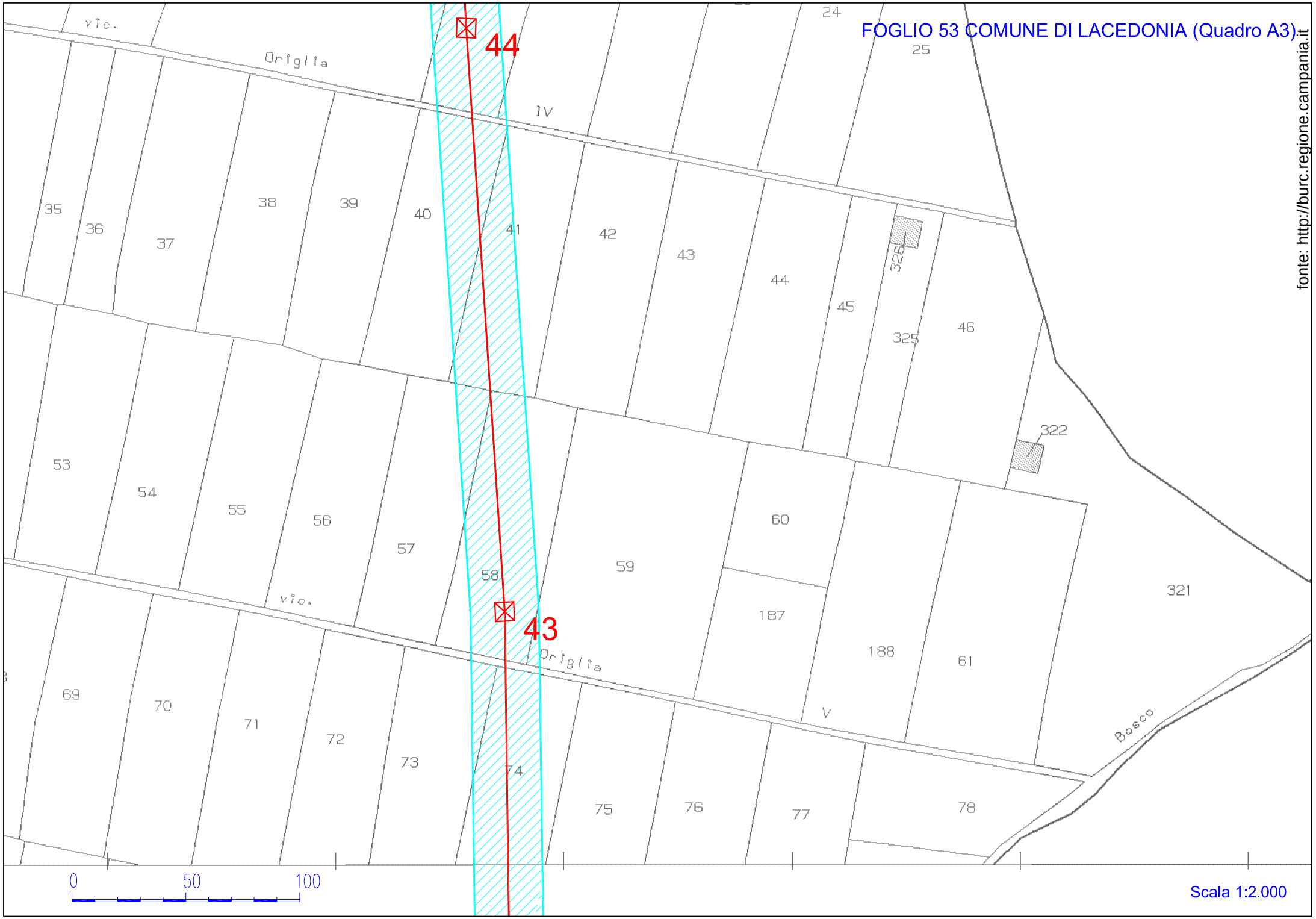
Scala 1:4.000

Comune: LACEDONIA
Foglio: 53
Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
19-Set-2013 9:51
Prot. n. T42295/2013

1 Particella: 21

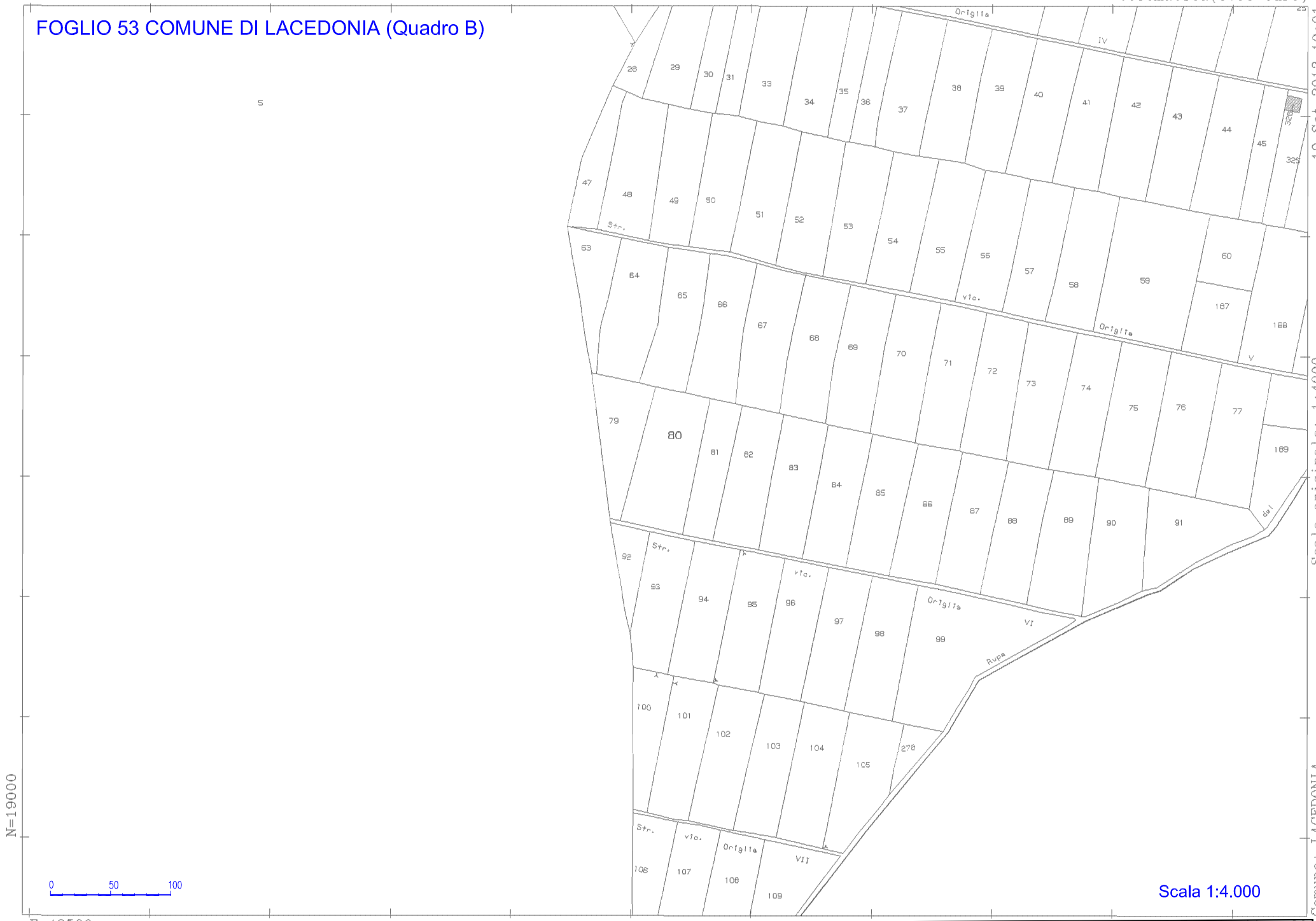
fonte: http://burc.regione.campania.it


FOGLIO 53 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A2)
fonte: http://burc.regione.campania.it
7
8
9
10
11
12
2
323
324
15
16
19
20
21
22
23
24
25
44
vic.
Orfglfa
IV
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
326
325
322
0
50
100
52
53
Scala 1:2.000


FOGLIO 53 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro A3)
fonte: http://burc.regione.campania.it
vic.
Origlia
IV
44
43
24
25
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
326
325
46
322
53
54
55
56
57
58
59
60
187
188
61
321
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
V
Bosco
0
50
100
Scala 1:2.000

Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 53 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B)

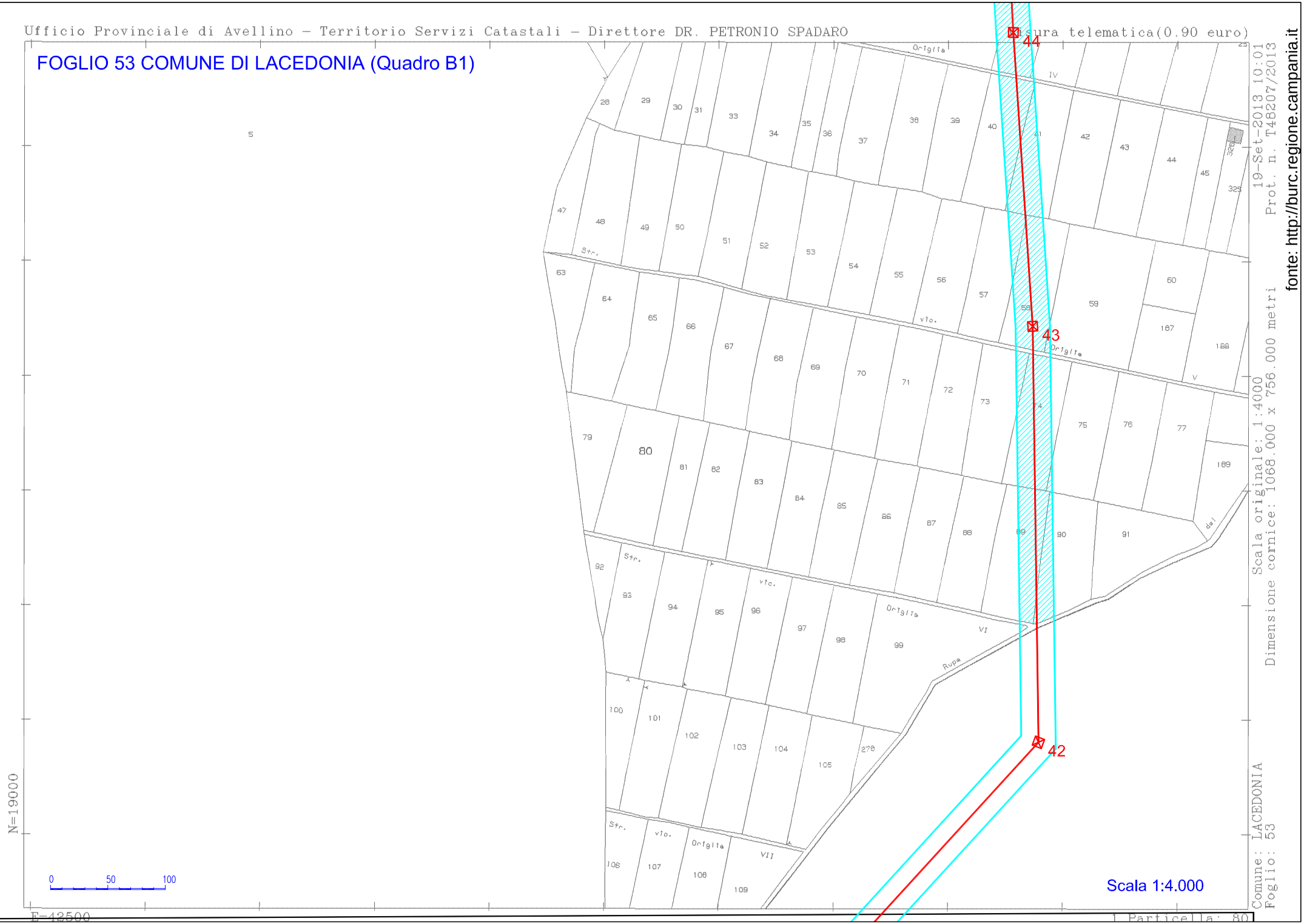


19-Set-2013 10:01
Prot. n. T48207/2013
Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
Comune: LACEDONIA
Foglio: 53
1 Particella: 80

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visura telematica(0.90 euro)

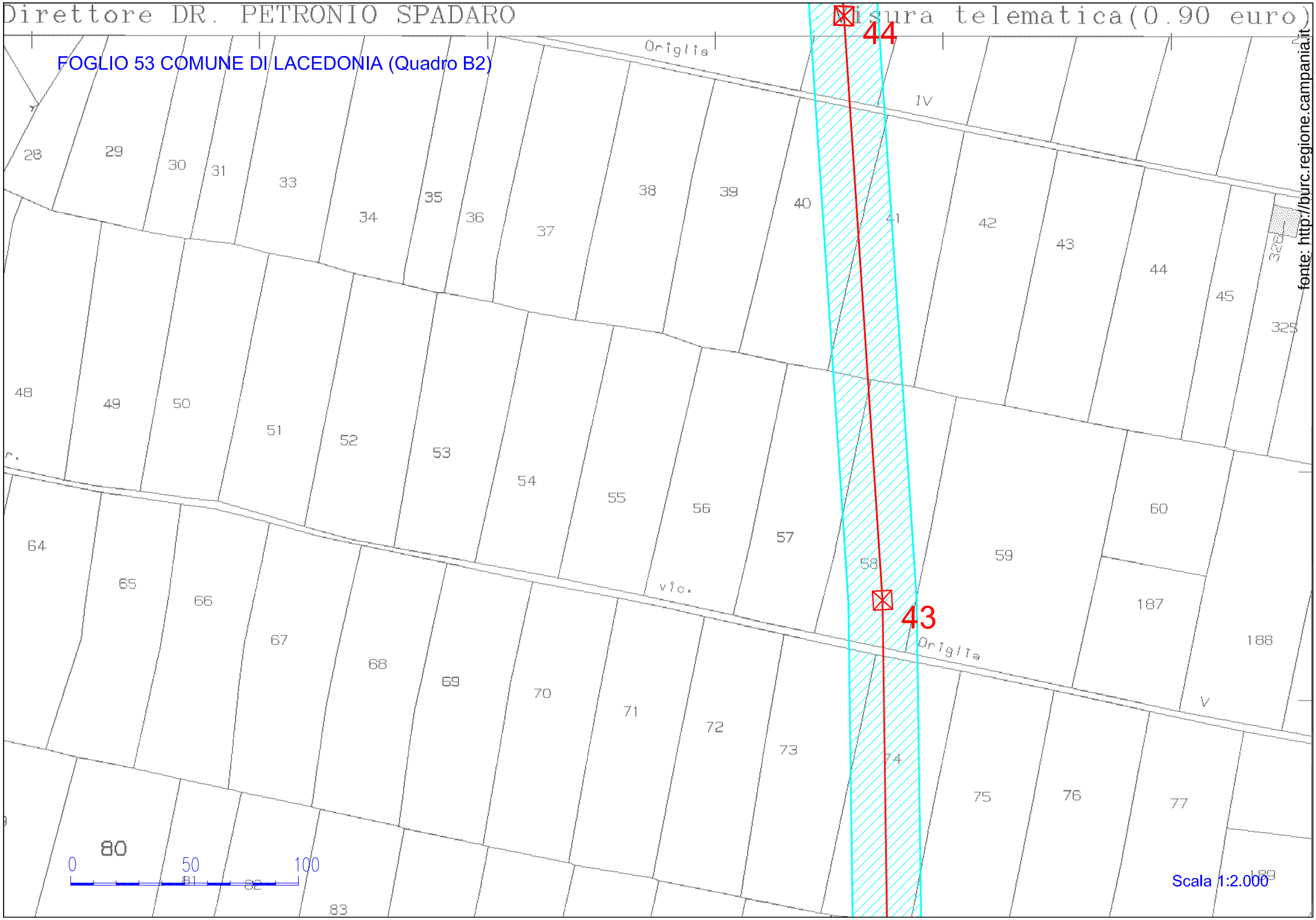
FOGLIO 53 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B1)



19-Set-2013 10:01
Prot. n. T48207/2013
Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
Comune: LACEDONIA
Foglio: 53
1 Particella: 80
fonte: http://burc.regione.campania.it

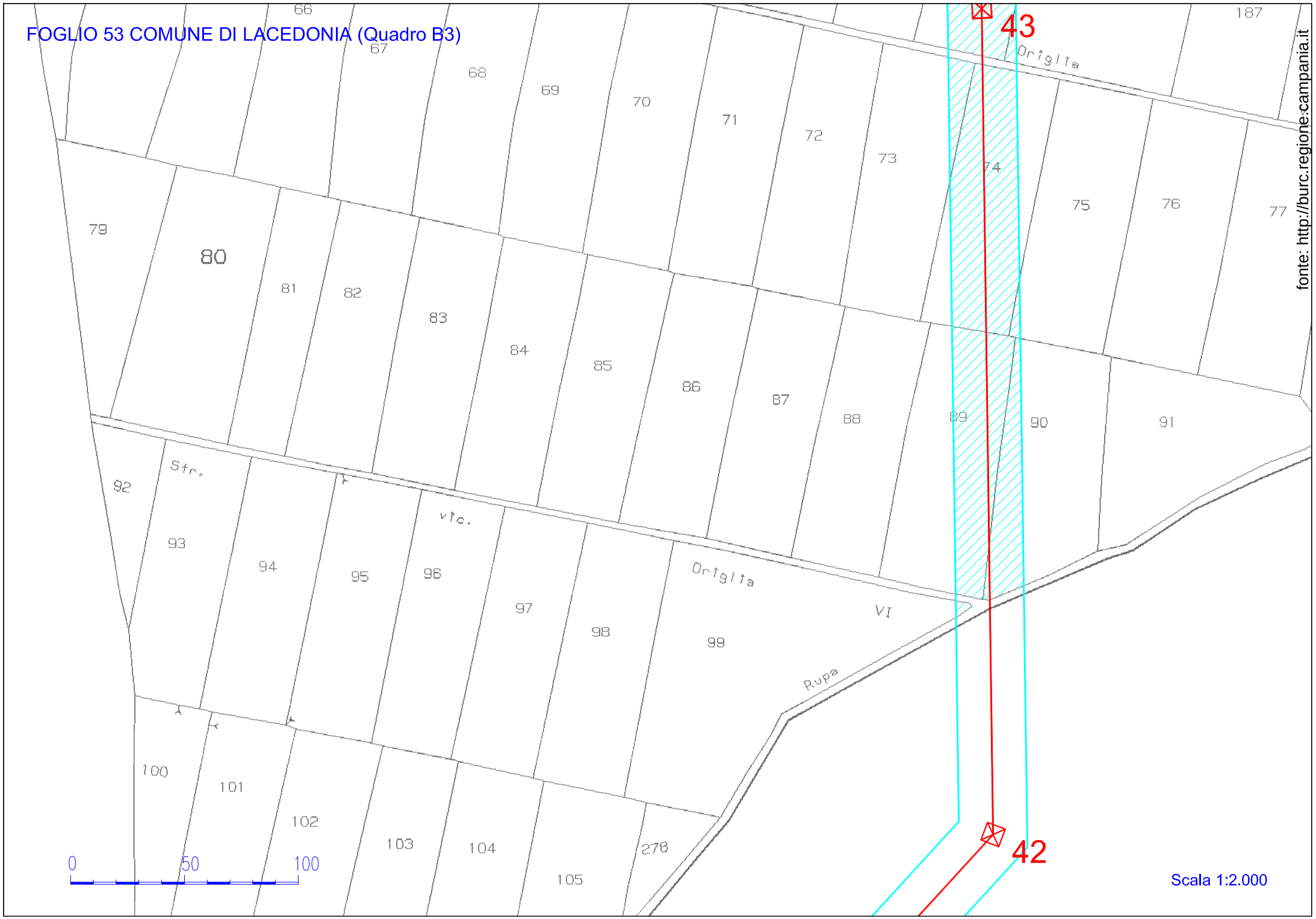
Direttore DR. PETRONIO SPADARO Misura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 53 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B2)



Scala 1:2.000

fonte: http://burc.regione.campania.it


FOGLIO 53 COMUNE DI LACEDONIA (Quadro B3)
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
187
43
Origlia
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
Str.
92
93
94
95
96
97
98
99
vtc.
Origlia
VI
Rupa
100
101
102
103
104
105
276
42
0
50
100
Scala 1:2.000
fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 11.59.05 Fine

Visura n.: T108718 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 53 Particella: 7**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**53**	**7**		-	**PASCOLO 2**	**2 71 30**		**Euro 15,41 L. 29.843** / **Euro 9,81 L. 18.991**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**	724			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
53	7	€ 1,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	3555,00	€ 888,75	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 11.58.46 Fine

Visura n.: T108557 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 53 Particella: 19**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**53**	**19**		**AA**	**SEMINATIVO 4**	**1 06 62**		**Euro 16,52** / **Euro 24,78**	**Tabella di variazione del 21/12/2009 n . 8219 .1/2009 in atti dal 21/12/2009 (protocollo n . AV0330463) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO 1**	**25 48**		**Euro 2,50** / **Euro 1,32**	
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2009)								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
53	19	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1315,00	€ 591,75	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.00.27 Fine

Visura n.: T109437 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 53 Particella: 20**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**53**	**20**		-	**SEMINATIVO 3**	**40 60**		**Euro 7,34**	**Euro 11,53**	**VOLTURA D'UFFICIO del 27/01/2005 n . 5832 .1/2005 in atti dal 09/06/2005 (protocollo n . AV0094965) SUCC .DI MEGLIOLA ANGELO**
Notifica						**Partita**				
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MEGLIOLA Antonia nata a AVELLINO il 13/02/1978	MGLNTN78B53A509J*	(1) Proprieta` per 333/1000
2	MEGLIOLA Rosalba nata a AVELLINO il 23/11/1979	MGLRLB79S63A509F*	(1) Proprieta` per 333/1000
3	ZICHELLA Angiolina nata a LACEDONIA il 19/01/1951	ZCHNLN51A59E397U*	(1) Proprieta` per 334/1000
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 27/01/2005 n . 5832 .1/2005 in atti dal 09/06/2005 (protocollo n . AV0094965) Registrazione: UR Sede: AVELLINO Volume: 194 n: 86 del 04/04/2005		
	SUCC .DI MEGLIOLA ANGELO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
53	20	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	2230,00	€ 1 003,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 12.01.09 Fine

Visura n.: T109818 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 53 Particella: 21**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**53**	**21**		-	**SEMINATIVO 3**	**43 50**		**Euro 7,86 L. 15.225** / **Euro 12,36 L. 23.925**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/04/1997 n . 5373 .2/1997 in atti dal 22/11/1998**
Notifica					**Partita**				
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti								
Annotazioni	passaggi intermedi da esaminare								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GARGANO Salvatore nato a LACEDONIA il 01/01/1959	GRGSVT59A01E397Y*	(1) Proprieta` per 2/3
2	MASTRULLO Maria Grazia nata a AQUILONIA il 03/07/1962	MSTMGR62L43A347Y*	(1) Proprieta` per 1/3
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/04/1997 Voltura n . 5374 .1/1997 in atti dal 05/03/2002 (protocollo n . 49389) Repertorio n .: 6906 Rogante: VIGORITA Sede: VALLATA		
	Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO n: 562 del 19/05/1997 VENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
53	21	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	30,00	€ 13,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 11.57.17 Fine

Visura n.: T107718 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 53 Particella: 40**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**53**	**40**		-	**SEMINATIVO 3**	**45 90**		**Euro 8,30 L. 16.065** / **Euro 13,04 L. 25.245**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAGGIANO Rosa nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGRSO47M68E397J*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 04/06/2012 n . 14130 .1/2012 in atti dal 13/08/2012 (protocollo n . AV0152369) Registrazione: UU Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI n: 168 del 19/07/2012 AFFRANCAZIONE CANONE ENFITEUTICO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
53	40	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1650,00	€ 742,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 11.57.34 Fine

Visura n.: T107888 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 53 Particella: 41**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**53**	**41**		-	**SEMINATIVO 3**	**42 10**		**Euro 7,61**	**Euro 11,96**	**Tabella di variazione del 07/12/2012 n . 13639 .1/2012 in atti dal 07/12/2012 (protocollo n . AV0236293) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
Notifica						**Partita**				
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2012)									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAGGIANO Rosa nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGRSO47M68E397J*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 04/06/2012 n . 14130 .1/2012 in atti dal 13/08/2012 (protocollo n . AV0152369) Registrazione: UU Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI n: 168 del 19/07/2012 AFFRANCAZIONE CANONE ENFITEUTICO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
53	41	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1925,00	€ 866,25	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 11.54.32 Fine

Visura n.: T106223 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 53 Particella: 57**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**53**	**57**		-	**SEMINATIVO 3**	**40 90**		**Euro 7,39 L. 14.315** / **Euro 11,62 L. 22.495**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAGGIANO Rosa nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGRSO47M68E397J*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 04/06/2012 n . 14130 .1/2012 in atti dal 13/08/2012 (protocollo n . AV0152369) Registrazione: UU Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI n: 168 del 19/07/2012 AFFRANCAZIONE CANONE ENFITEUTICO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
53	57	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	475,00	€ 213,75	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 11.54.53 Fine

Visura n.: T106377 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 53 Particella: 58**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**53**	**58**		-	**SEMINATIVO 3**	**44 70**		**Euro 8,08 L. 15.645** / **Euro 12,70 L. 24.585**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**	9193			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAGGIANO Rosa nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGRSO47M68E397J*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
53	58	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	3020,00	€ 1 359,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 11.55.35 Fine

Visura n.: T106792 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 53 Particella: 59**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**53**	**59**		-	**SEMINATIVO 4**	**87 70**		**Euro 13,59 L. 26.310**	**Euro 20,38 L. 39.465**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/04/1997 n . 5373 .6/1997 in atti dal 22/11/1998**
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	passaggi intermedi da esaminare									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GARGANO Salvatore nato a LACEDONIA il 01/01/1959	GRGSVT59A01E397Y*	Livellario per 2/3
2	GARGANO Salvatore nato a LACEDONIA il 01/01/1959	GRGSVT59A01E397Y*	(4) Diritto del concedente per 500/1000 in regime di comunione dei beni
3	MASTRULLO Maria Grazia nata a AQUILONIA il 03/07/1962	MSTMGR62L43A347Y*	Livellario per 1/3
4	MASTRULLO Maria Grazia nata a AQUILONIA il 03/07/1962	MSTMGR62L43A347Y*	(4) Diritto del concedente per 500/1000 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 10/08/2012 Trascrizione n . 12445 .1/2012 in atti dal 28/08/2012 Repertorio n .: 281 Rogante: COMUNE DI LACEDONIA Sede:		
	LACEDONIA Registrazione: Sede: AFFRANCAZIONE CANONE ENFITEUTICO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
53	59	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	70,00	€ 31,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 11.53.10 Fine

Visura n.: T105516 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 53 Particella: 73**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**53**	**73**		-	**SEMINATIVO 3**	**44 40**		**Euro 8,03 L. 15.540** / **Euro 12,61 L. 24.420**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAFAZZO Teresa nata a BISACCIA il 09/02/1946	CFZTRS46B49A881P*	(1) Proprieta` per 1/3
2	MASTRULLO Anita nata in SVIZZERA il 04/06/1973	MSTNTA73H44Z133G*	(1) Proprieta` per 1/3
3	MASTRULLO Salverino nato in SVIZZERA il 11/03/1968	MSTSVR68C11Z133D*	(1) Proprieta` per 1/3
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 06/12/2000 n . 157290 .1/2001 in atti dal 30/01/2003 (protocollo n . 20331) Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI		
	LOMBARDI Volume: 159 n: 47 del 16/05/2001 SUCC		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
53	73	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	315,00	€ 141,75	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 11.53.28 Fine

Visura n.: T105672 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 53 Particella: 74**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**53**	**74**		-	**SEMINATIVO 3**	**44 70**		**Euro 8,08 L. 15.645**	**Euro 12,70 L. 24.585**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAFAZZO Teresa nata a BISACCIA il 09/02/1946	CFZTRS46B49A881P*	(1) Proprieta` per 4/6
2	MASTRULLO Anita nata in SVIZZERA il 04/06/1973	MSTNTA73H44Z133G*	(1) Proprieta` per 1/6
3	MASTRULLO Salverino nato in SVIZZERA il 11/03/1968	MSTSVR68C11Z133D*	(1) Proprieta` per 1/6
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 06/12/2000 n . 157290 .1/2001 in atti dal 30/01/2003 (protocollo n . 20496) Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI		
	LOMBARDI Volume: 159 n: 47 del 16/05/2001 SUCC		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
53	74	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	3150,00	€ 1 417,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 11.54.15 Fine

Visura n.: T106061 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 53 Particella: 75**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**53**	**75**		-	**SEMINATIVO 4**	**47 90**		**Euro 7,42 L. 14.370** / **Euro 11,13 L. 21.555**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**	1283			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MASTRULLO Mario nato a BISACCIA il 02/12/1947	MSTMRA47T02A881C*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/10/1983 Voltura n . 763383 in atti dal 12/04/1988 Repertorio n .: 21676 Rogante: GIUSEPPE CESTONE Sede: CALITRI Registrazione: UR		
	Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 2942 del 25/10/1983		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
53	75	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	80,00	€ 36,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 11.52.49 Fine
Visura n.: T105338 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 53 Particella: 89**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**53**	**89**		-	**SEMINATIVO 3**	**49 20**		**Euro 8,89 L. 17.220**	**Euro 13,98 L. 27.060**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAFAZZO Teresa nata a BISACCIA il 09/02/1946	CFZTRS46B49A881P*	(1) Proprieta` per 4/6
2	MASTRULLO Anita nata in SVIZZERA il 04/06/1973	MSTNTA73H44Z133G*	(1) Proprieta` per 1/6
3	MASTRULLO Salverino nato in SVIZZERA il 11/03/1968	MSTSVR68C11Z133D*	(1) Proprieta` per 1/6
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 06/12/2000 n . 157290 .1/2001 in atti dal 30/01/2003 (protocollo n . 20496) Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI		
	LOMBARDI Volume: 159 n: 47 del 16/05/2001 SUCC		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
53	89	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	2370,00	€ 1 066,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 11.53.48 Fine

Visura n.: T105835 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 53 Particella: 90**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**53**	**90**		-	**SEMINATIVO 4**	**46 60**		**Euro 7,22 L. 13.980**	**Euro 10,83 L. 20.970**	**Impianto meccanografico del 24/10/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASARELLA Maria nata a BISACCIA il 13/05/1914	CSRMRA14E53A881Z*	Usufruttuario generale di livello
2	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
3	MASTRULLO Mario nato a BISACCIA il 02/12/1947	MSTMRA47T02A881C*	Livellario
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/10/1984 Voltura n . 778584 in atti dal 12/04/1988 Repertorio n .: 17144 Rogante: PASQUALE SCARANO Sede: LIONI Registrazione: UR		
	Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 3504 del 09/11/1984		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
53	90	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1090,00	€ 490,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 11.51.55 Fine

Visura n.: T104871 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di LACEDONIA (Codice: E397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 53 Particella: 99**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**53**	**99**		-	**SEMINATIVO 3**	**89 40**		**Euro 16,16 L. 31.290** / **Euro 25,39 L. 49.170**	**FRAZIONAMENTO n. 1079 in atti dal 11/04/1990**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LACEDONIA		(4) Diritto del concedente
2	MASTRULLO Giuseppe nato a BISACCIA il 28/07/1940	MSTGPP40L28A881F*	Livellario
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 17/09/1999 Voltura n . 8502 .1/1999 in atti dal 23/08/2002 (protocollo n . 186633) Repertorio n .: 8655 Rogante: VIGORITA Sede: VALLATA		
	Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO n: 1281 del 05/10/1999 VENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI LACEDONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
53	99	€ 1,80	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	30,00	€ 13,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - PROVINCIA DI AVELLINO

COMUNE DI LACEDONIA
AQUILONIA E BISACCIA

L.10/91 - D.LEG.VO N.387/03
PROGETTO DEFINITIVO DI UN PARCO EOLICO IN LOCALITA' MACCHIALUPO

A.U. CON DD.REGIONE CAMPANIA N.255 DEL 07/06/2013

PARCO EOLICO, STAZIONE ELETTRICA E LINEA ELETTRICA.

REDAZIONE PARTICELLARE D'ESPROPRIO

TENPROJECT

sede legale e operativa
San Glorglo Del Sannlo (BN) vla de Gasperl 61
sede operativa
Lucera (FG) S.S.17 loc. Vaccarella snc c/o Villaggio Don Bosco
P.IVA 01465940623
Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873

COMMITTENTE

ALISEA S.r.l.
Via del Corso, 75/10 ROMA

Progettista

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
DOTT. ING.
IACONO VITTORIO
SEZIONE A
SETTORI: CIVILE E AMBIENTALE - INDUSTRIALE - DELL'INFORMAZIONE
N° ISCRIZ.:
13366

CODIFICA DELL' ELABORATO

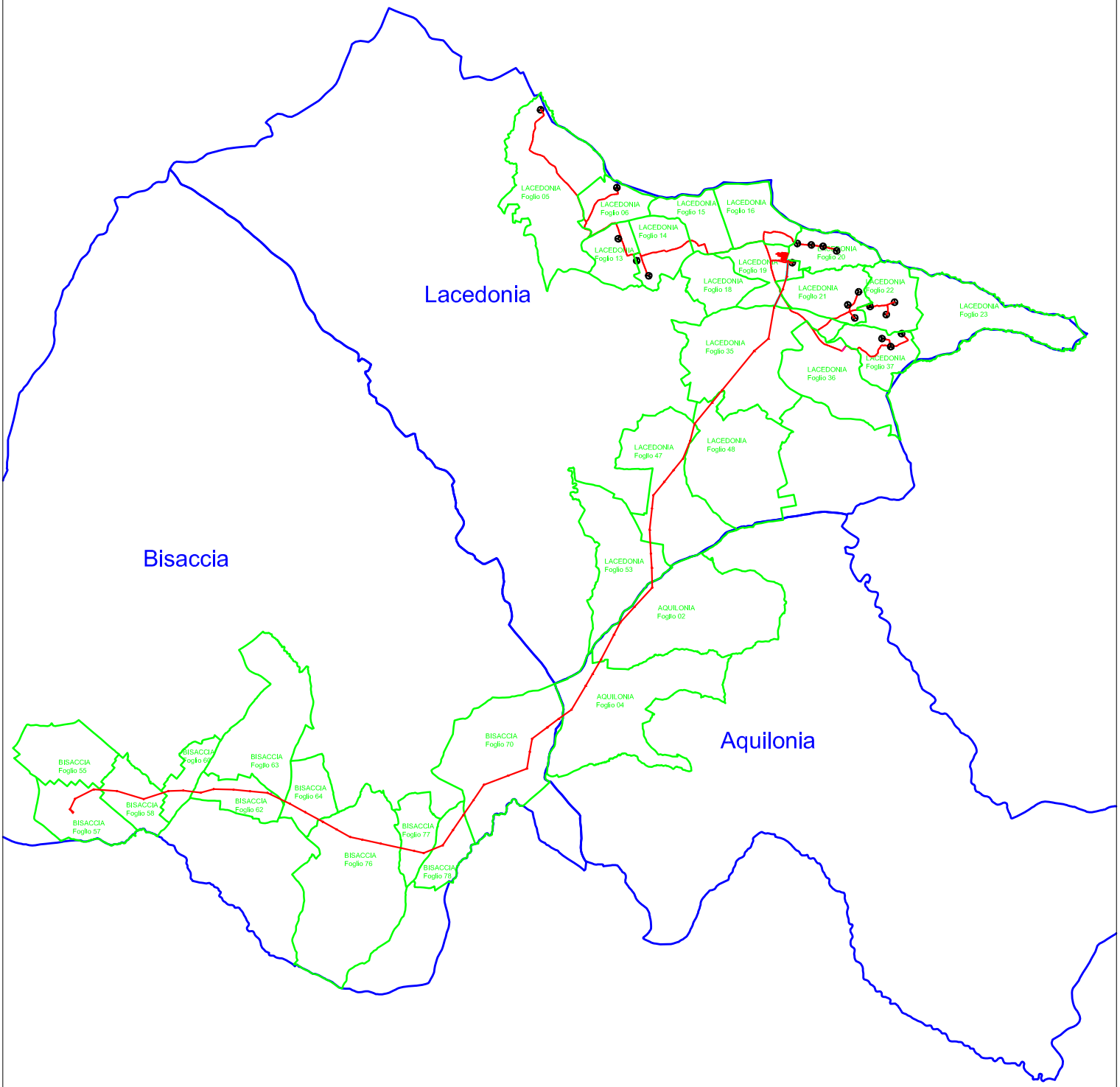
TITOLO

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
GRAFICO E DESCRITTIVO
ALLEGATO2

REV.	DATA	REDAZIONE sigla	REDAZIONE firma	CONTROLLO-EMISSIONE settore	CONTROLLO-EMISSIONE sigla	CONTROLLO-EMISSIONE firma	DESCRIZIONE
02	Gennaio 2014						
01	Dicembre 2013						
00	Sett 2013			P.C.A.			

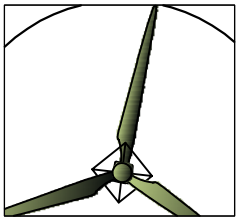
fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO DI UNIONE FOGLI CATASTALI

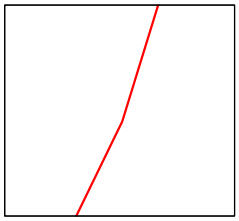


fonte: http://burc.regione.campania.it

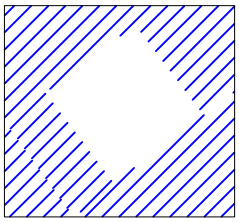
LEGGENDA



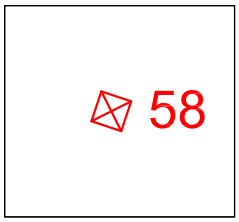
AEROGENERATORE DI PROGETTO



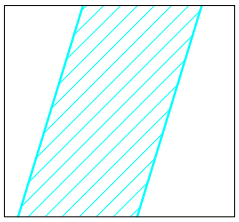
LINEA AT 150kV



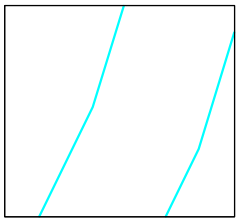
AREA DI SERVITU' TIPO1
(Vedi note introduttive esplicative)



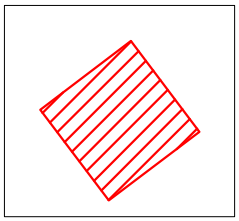
TRALICCI LINEA AT 150kV



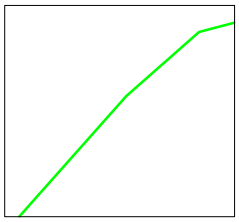
AREA DI SERVITU' TIPO2
(Vedi note introduttive esplicative)



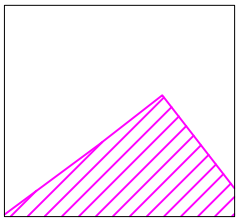
LINEA AT 150kV
FASCIA DI RISPETTO



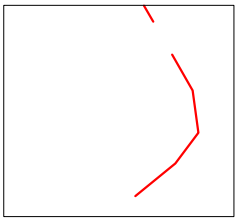
AREA DI ESPROPRIO



LIMITE FOGLIO CATASTALE



OCCUPAZIONE TEMPORANEA



CAVIDOTTO MT INTERRATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI AQUILONIA

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2			DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
2	68	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	3730	€ 1 119,00	€ 373,00	170	€ 17,00
2	71	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2980	€ 894,00	€ 298,00	0	€ 0,00
2	72	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2000	€ 600,00	€ 200,00	0	€ 0,00
2	73	€ 0,90	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1000	€ 225,00	€ 75,00	0	€ 0,00
2	74	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	4400	€ 1 320,00	€ 440,00	0	€ 0,00
2	79	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	3170	€ 951,00	€ 317,00	0	€ 0,00
2	105	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1500	€ 450,00	€ 150,00	0	€ 0,00
2	153	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	3845	€ 1 153,50	€ 384,50	0	€ 0,00
2	158	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	250	€ 75,00	€ 25,00	750	€ 75,00
2	175	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1030	€ 309,00	€ 103,00	0	€ 0,00
2	176	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2265	€ 679,50	€ 226,50	0	€ 0,00
2	177	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	555	€ 166,50	€ 55,50	0	€ 0,00
2	182	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	3615	€ 1 084,50	€ 361,50	0	€ 0,00
2	183	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	600	€ 180,00	€ 60,00	0	€ 0,00
2	191	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	5410	€ 1 623,00	€ 541,00	250	€ 25,00
2	192	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1655	€ 496,50	€ 165,50	500	€ 50,00
2	194	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	7525	€ 2 257,50	€ 752,50	0	€ 0,00
2	195	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	30	€ 9,00	€ 3,00	600	€ 60,00
2	196	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	3675	€ 1 102,50	€ 367,50	100	€ 10,00
2	217	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1355	€ 406,50	€ 135,50	0	€ 0,00
2	218	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	800	€ 240,00	€ 80,00	0	€ 0,00
2	224	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	115	€ 34,50	€ 11,50	0	€ 0,00
2	225	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	30	€ 9,00	€ 3,00	0	€ 0,00
2	228	€ 0,90	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	440	€ 99,00	€ 33,00	150	€ 11,25
2	231	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	65	€ 19,50	€ 6,50	0	€ 0,00
2	233	€ 0,90	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	750	€ 168,75	€ 56,25	0	€ 0,00
2	304	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	50	€ 15,00	€ 5,00	0	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

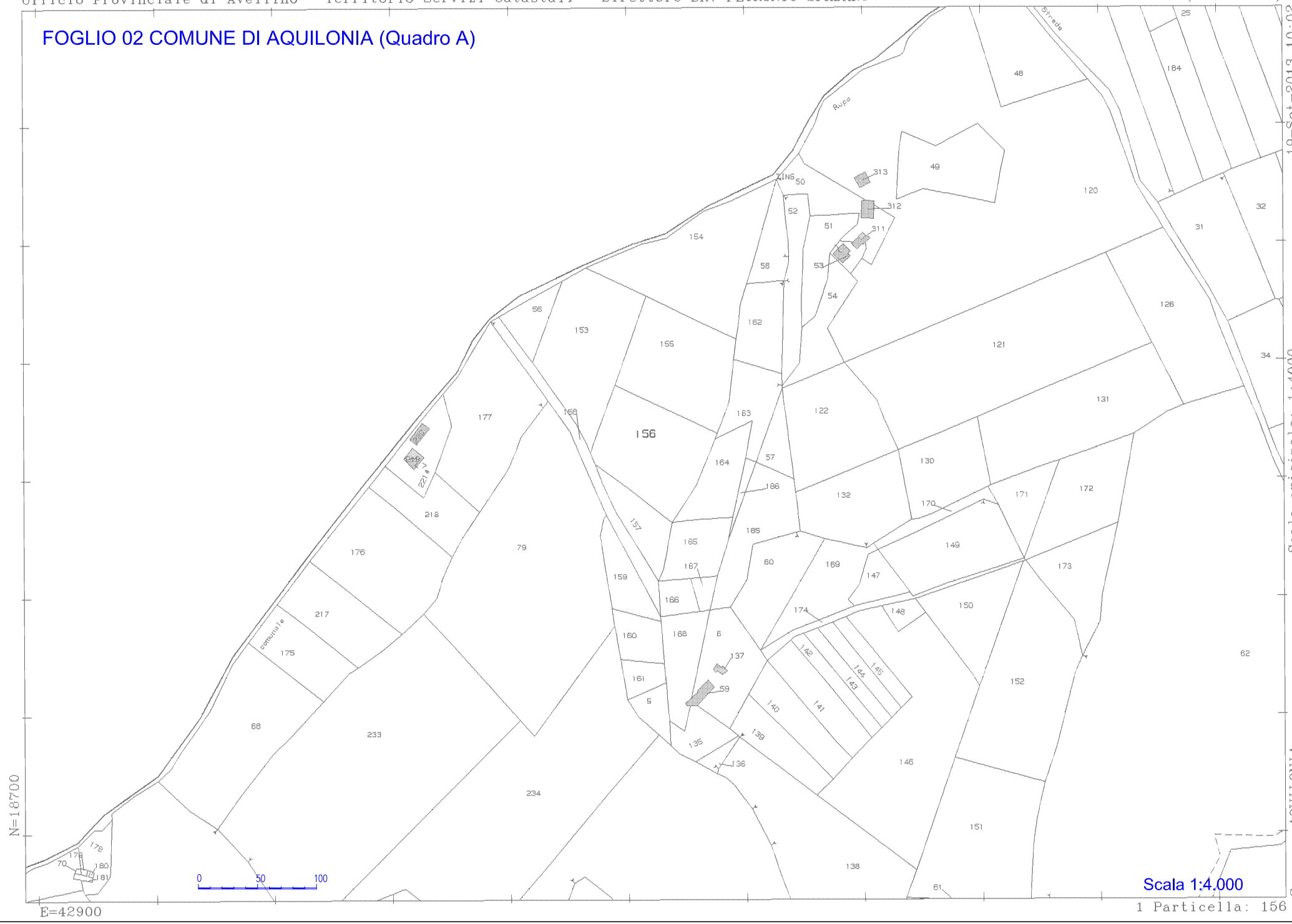
COMUNE DI AQUILONIA

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2			DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
4	5	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	860	€ 258,00	€ 86,00	0	€ 0,00
4	55	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	240	€ 72,00	€ 24,00	0	€ 0,00
4	56	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	990	€ 297,00	€ 99,00	0	€ 0,00
4	59	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	5050	€ 1 515,00	€ 505,00	0	€ 0,00
4	142	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	645	€ 193,50	€ 64,50	0	€ 0,00
4	143	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	575	€ 172,50	€ 57,50	0	€ 0,00
4	145	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1210	€ 363,00	€ 121,00	0	€ 0,00
4	146	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	345	€ 103,50	€ 34,50	0	€ 0,00
4	147	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	415	€ 124,50	€ 41,50	0	€ 0,00
4	148	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	990	€ 297,00	€ 99,00	0	€ 0,00
4	149	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1360	€ 408,00	€ 136,00	0	€ 0,00
4	157	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1630	€ 489,00	€ 163,00	0	€ 0,00
4	158	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1230	€ 369,00	€ 123,00	0	€ 0,00
4	159	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	600	€ 180,00	€ 60,00	0	€ 0,00
4	207	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	590	€ 177,00	€ 59,00	0	€ 0,00
4	215	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1970	€ 591,00	€ 197,00	0	€ 0,00
4	241	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1660	€ 498,00	€ 166,00	0	€ 0,00
4	245	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	485	€ 145,50	€ 48,50	0	€ 0,00
4	306	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1670	€ 501,00	€ 167,00	0	€ 0,00
4	307	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	610	€ 183,00	€ 61,00	0	€ 0,00
4	308	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1085	€ 325,50	€ 108,50	0	€ 0,00
4	316	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	850	€ 255,00	€ 85,00	0	€ 0,00
4	335	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	390	€ 117,00	€ 39,00	0	€ 0,00
4	338	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	145	€ 43,50	€ 14,50	0	€ 0,00
4	576	€ 1,20	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2845	€ 853,50	€ 284,50	0	€ 0,00
4	577	€ 2,10	0	0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	3900	€ 2 047,50	€ 682,50	0	€ 0,00
	TOTALE		**0,00**	**€ 0,00**	**0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**85180,00**	**€ 26 267,25**	**€ 8 755,75**	**2520,00**	**€ 248,25**

fonte: http://burc.regione.campania.it

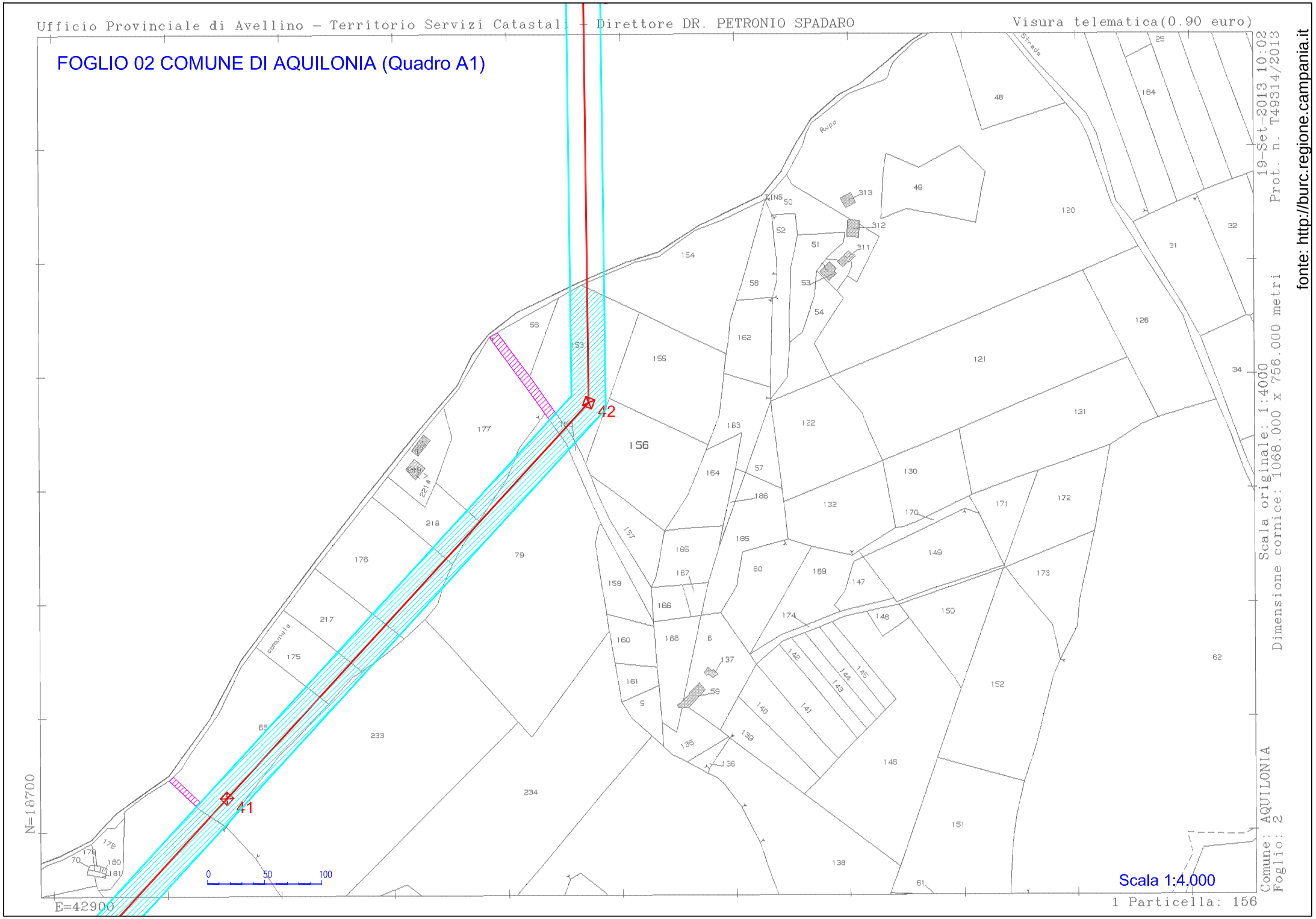
Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 02 COMUNE DI AQUILONIA (Quadro A)

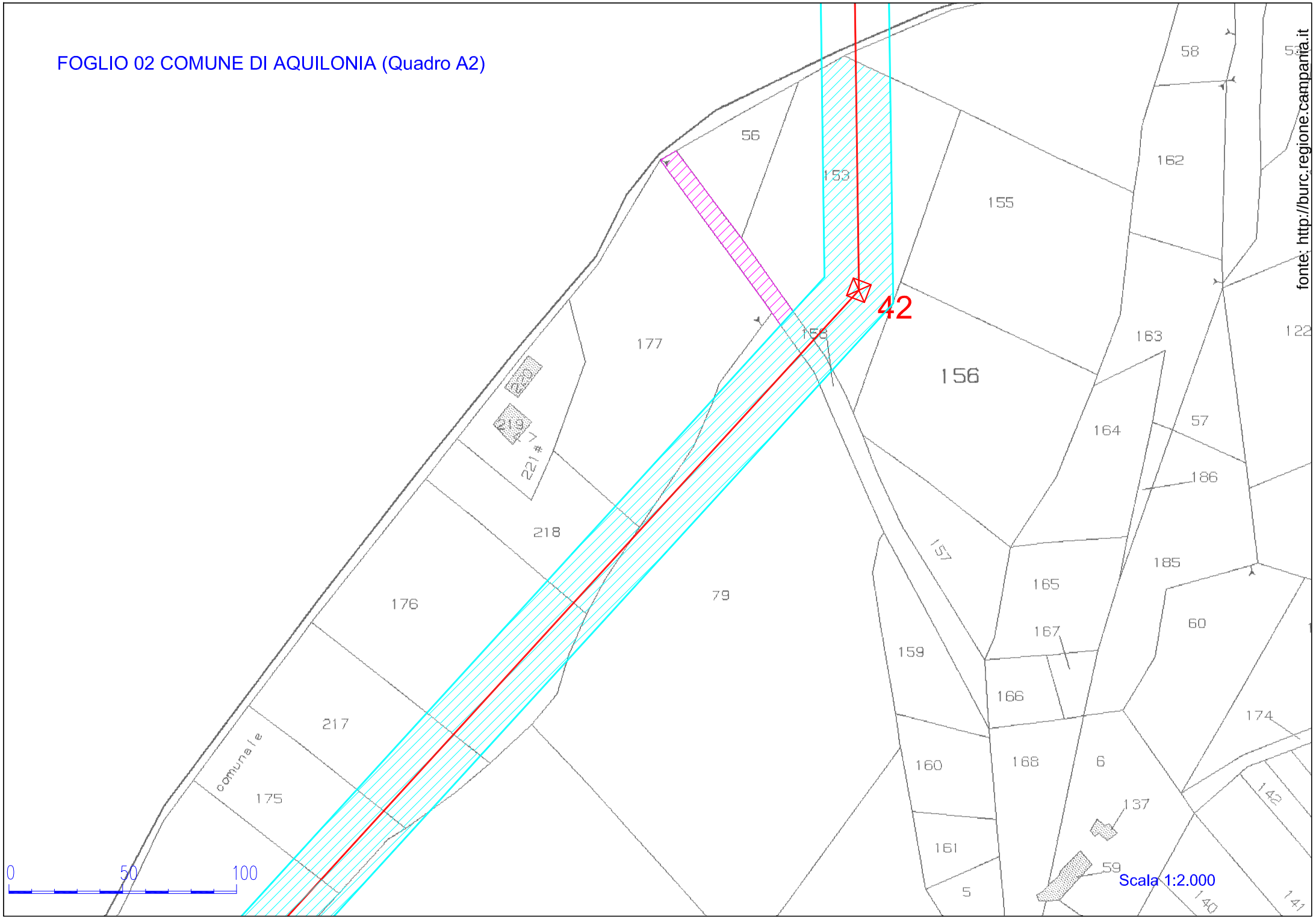


19-Set-2013 10:02 Prot. n. T49314/2013
Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
Comune: AQUILONIA
Foglio: 2
1 Particella: 156

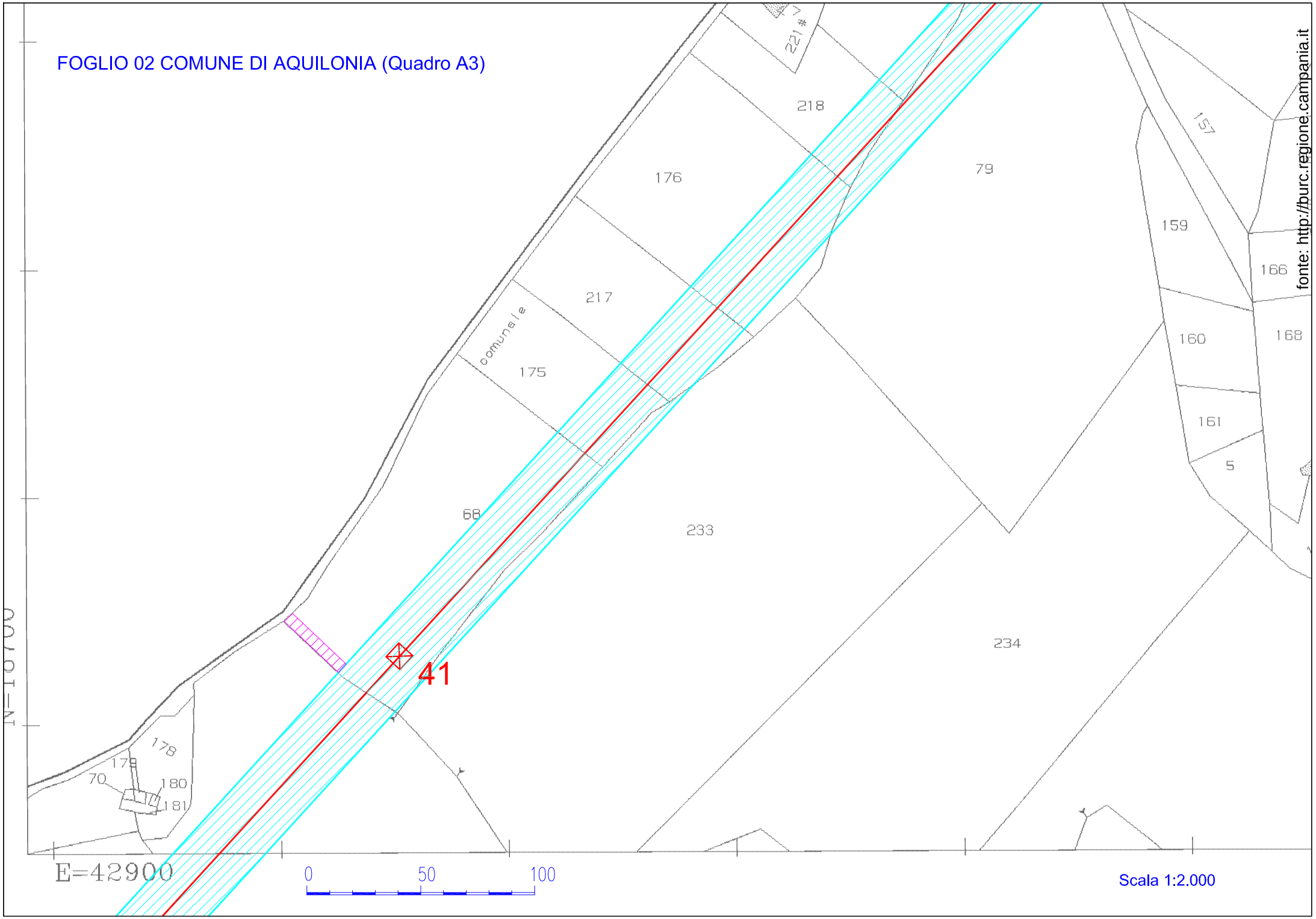
fonte: http://burc.regione.campania.it


Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio Servizi Catastali – Direttore DR. PETRONIO SPADARO
Visura telematica(0.90 euro)
FOGLIO 02 COMUNE DI AQUILONIA (Quadro A1)
19-Set-2013 10:02
Prot. n. T49314/2013
Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
Comune: AQUILONIA
Foglio: 2
1 Particella: 156
Scala 1:4.000
fonte: http://burc.regione.campania.it
N=18700
E=42900
0
50
100
Strada
Rupa
Comunale
INS
156
1
2

FOGLIO 02 COMUNE DI AQUILONIA (Quadro A2)



FOGLIO 02 COMUNE DI AQUILONIA (Quadro A3)

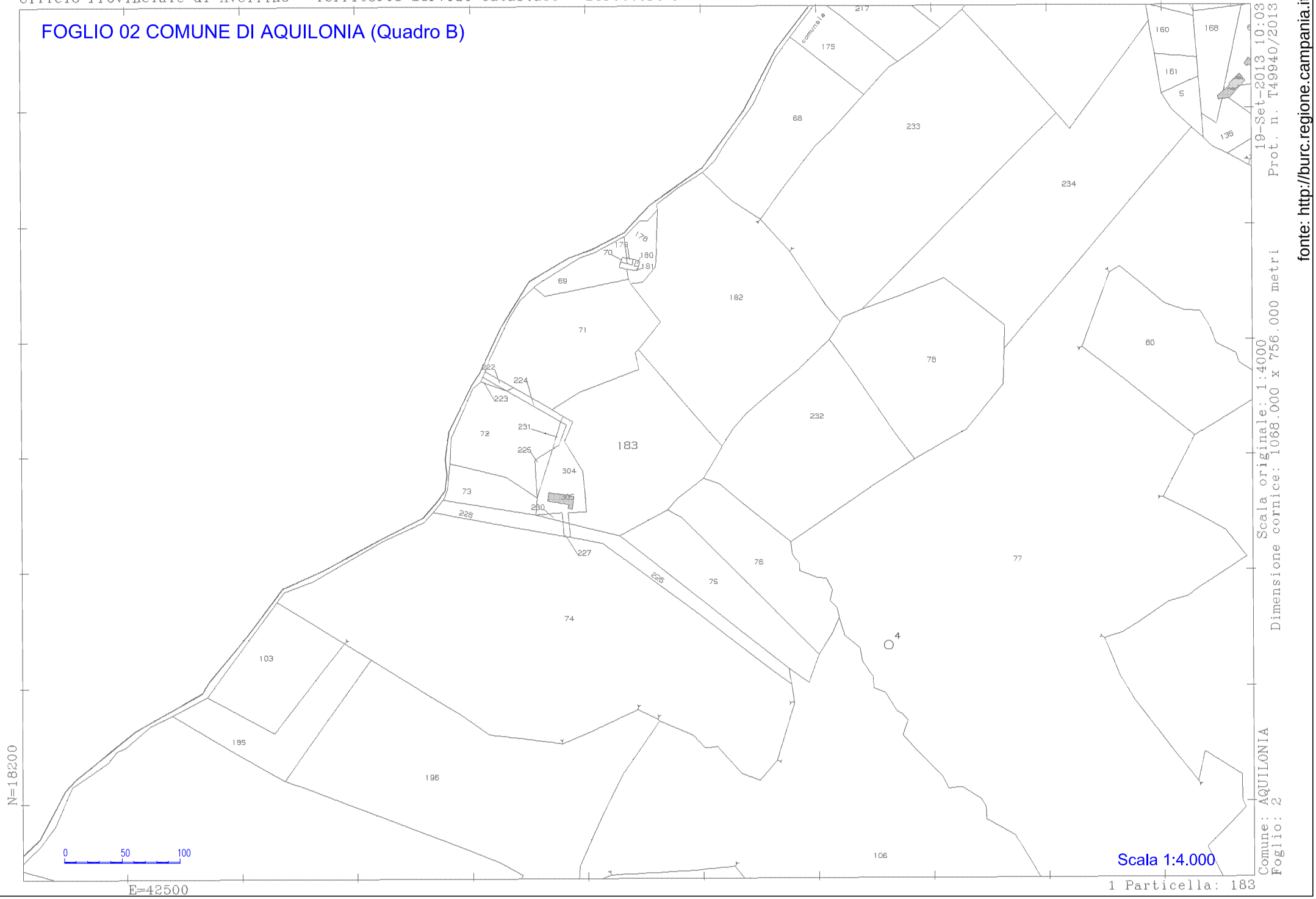


Scala 1:2.000

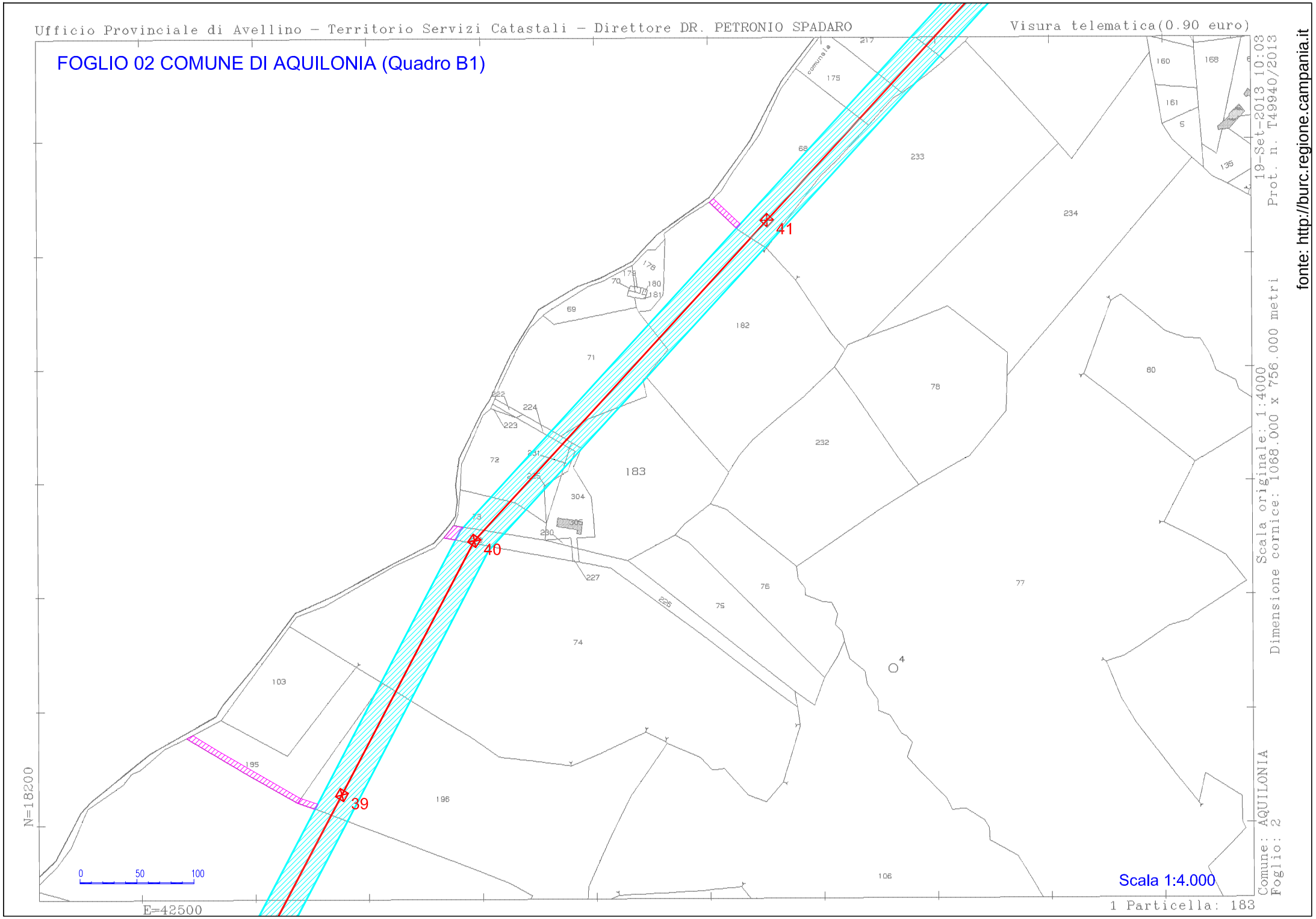
fonte: http://burc.regione.campania.it

Visura telematica(0.90 euro)

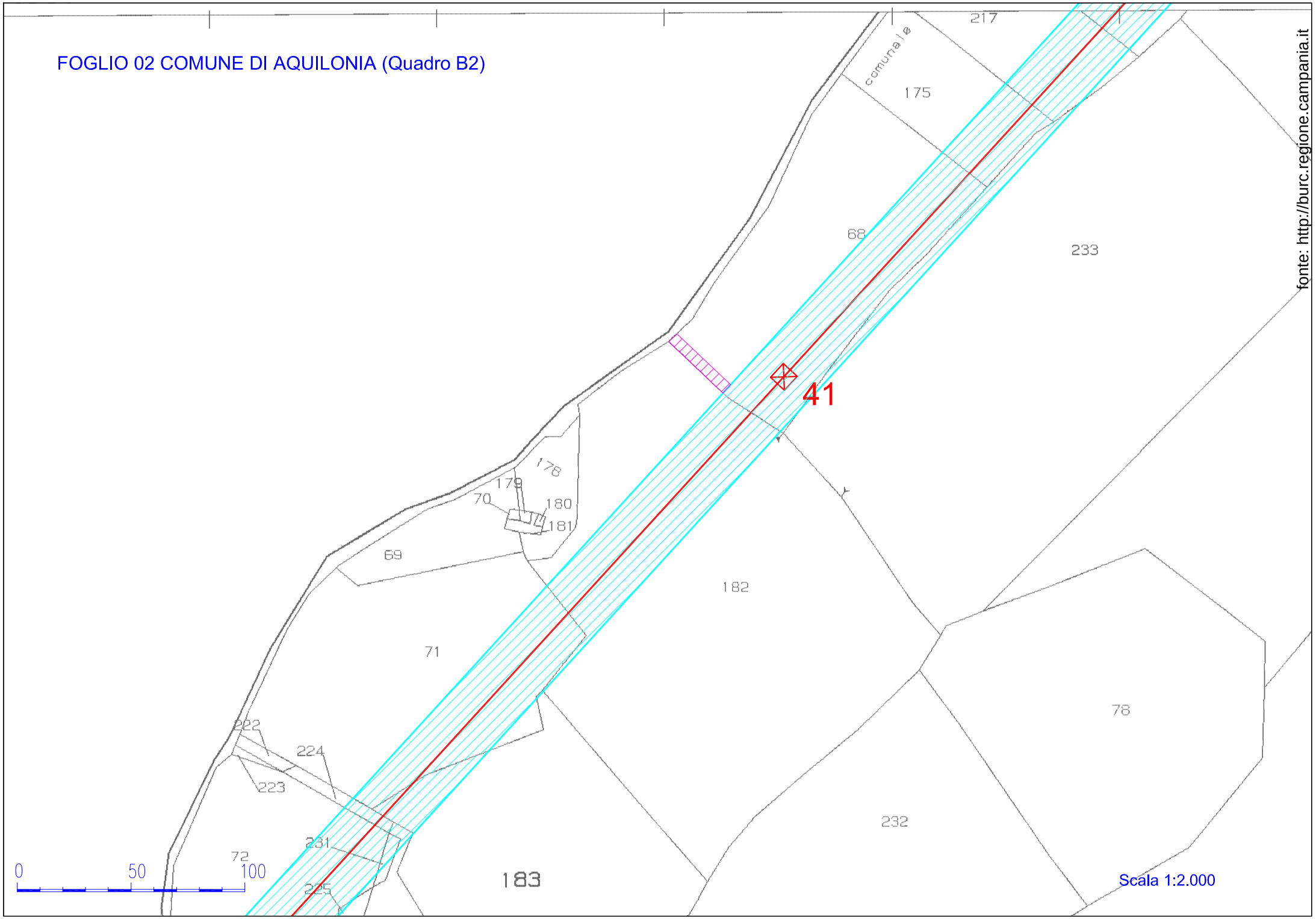
FOGLIO 02 COMUNE DI AQUILONIA (Quadro B)



fonte: http://burc.regione.campania.it

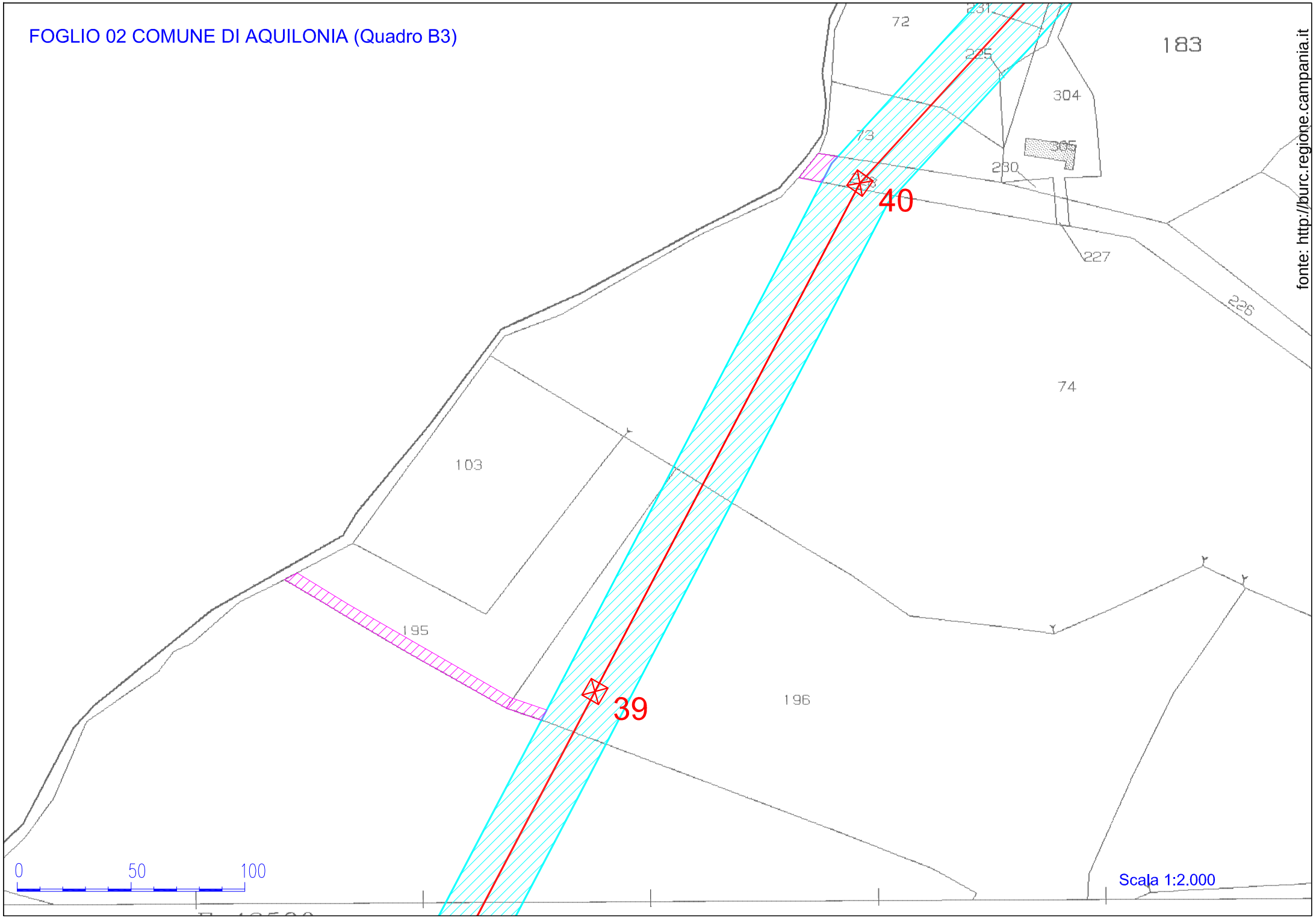

Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio Servizi Catastali – Direttore DR. PETRONIO SPADARO
Visura telematica(0.90 euro)
FOGLIO 02 COMUNE DI AQUILONIA (Quadro B1)
19-Set-2013 10:03
Prot. n. T49940/2013
Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
Comune: AQUILONIA
Foglio: 2
1 Particella: 183
Scala 1:4.000
fonte: http://burc.regione.campania.it
N=18200
E=42500
0
50
100
39
40
41
183
182
71
72
74
75
76
77
78
80
232
233
234
196
103
106
68
69
70
175
178
179
180
181
217
160
161
168
135
222
223
224
231
304
305
230
227
226
195

FOGLIO 02 COMUNE DI AQUILONIA (Quadro B2)



fonte: http://burc.regione.campania.it

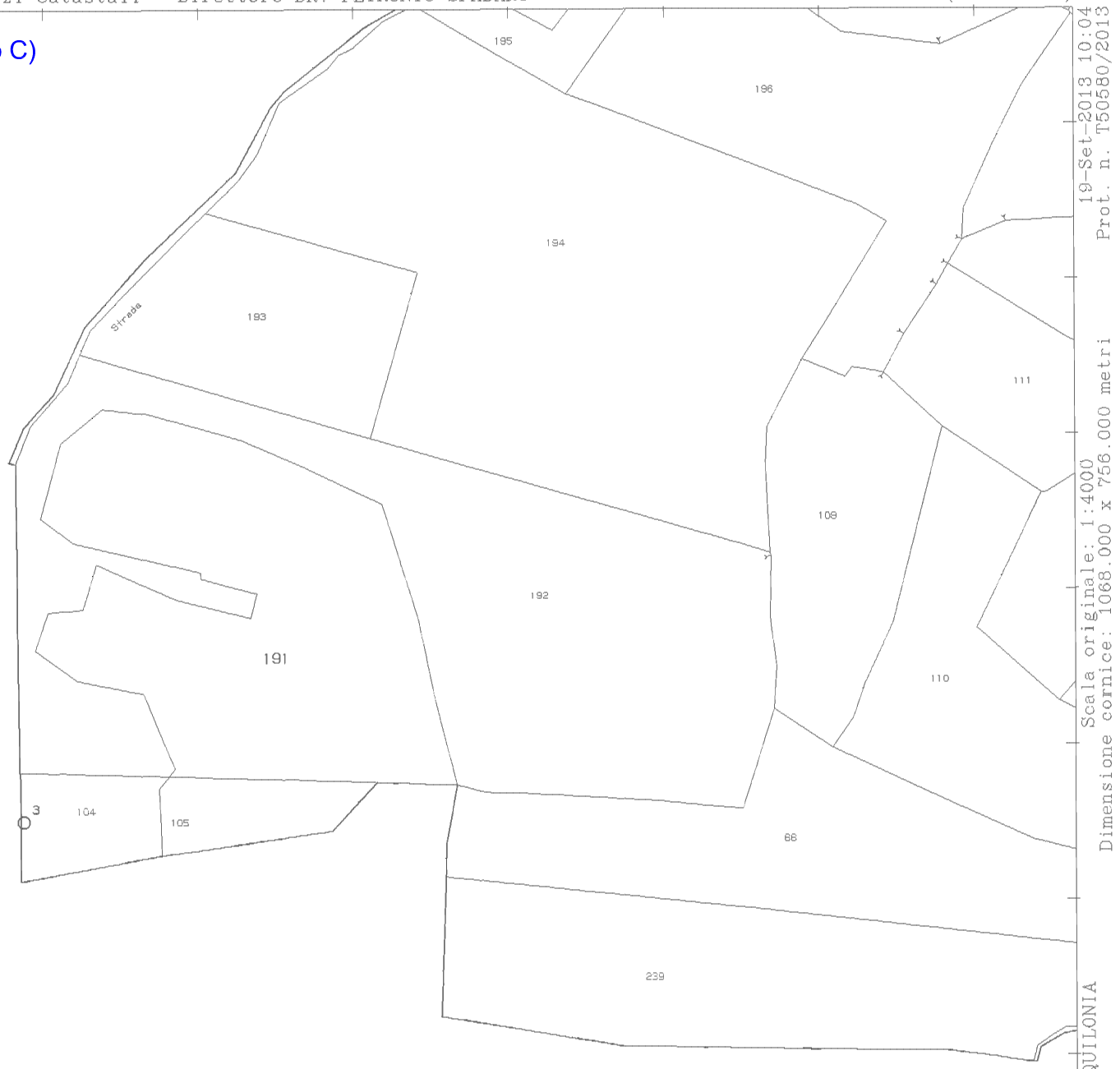
FOGLIO 02 COMUNE DI AQUILONIA (Quadro B3)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 02 COMUNE DI AQUILONIA (Quadro C)



19-Set-2013 10:04
Prot. n. T50580/2013

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri

Comune: AQUILONIA
Foglio: 2

N=17600

E=41900

0 50 100

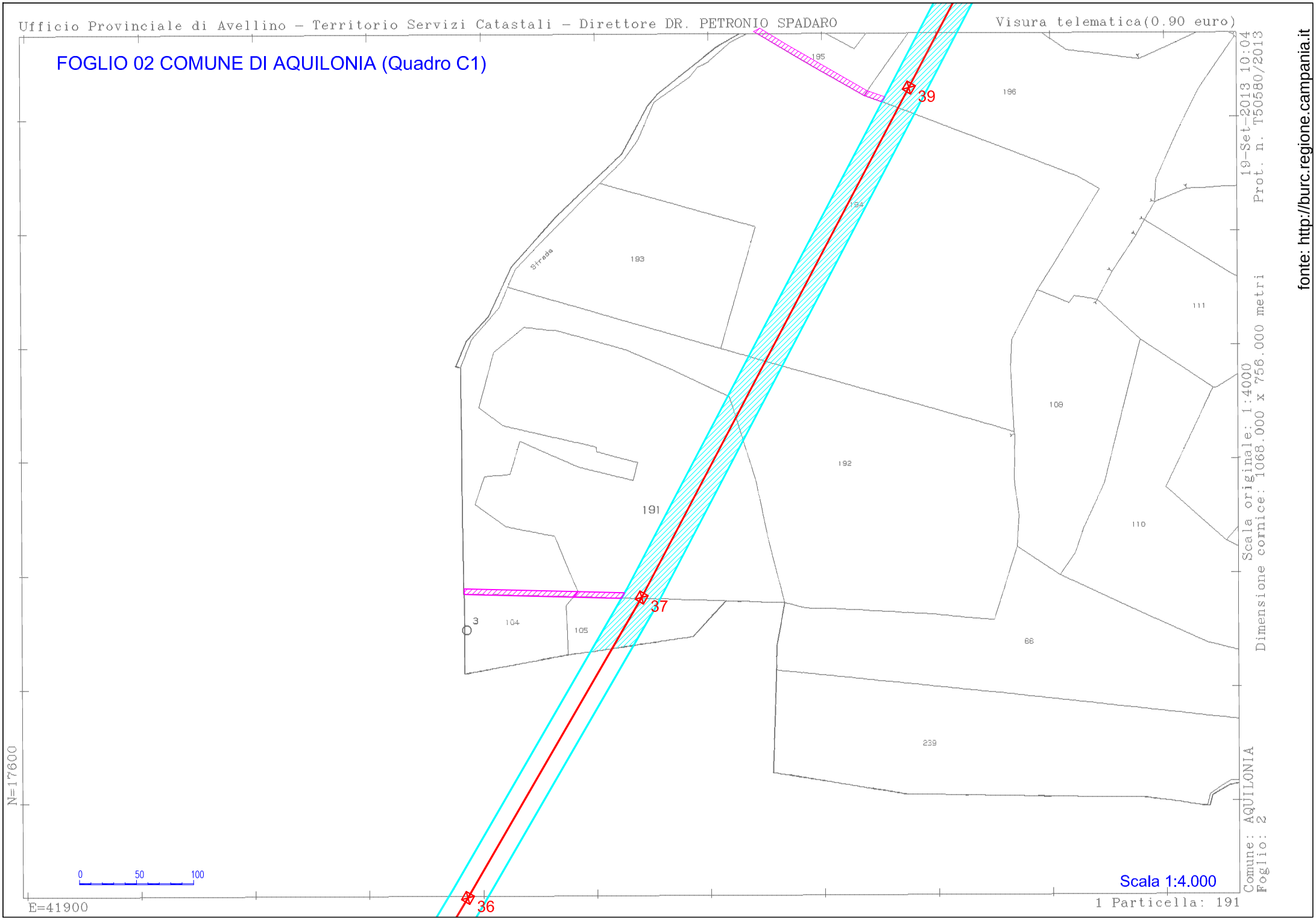
Scala 1:4.000

1 Particella: 191

fonte: http://burc.regione.campania.it

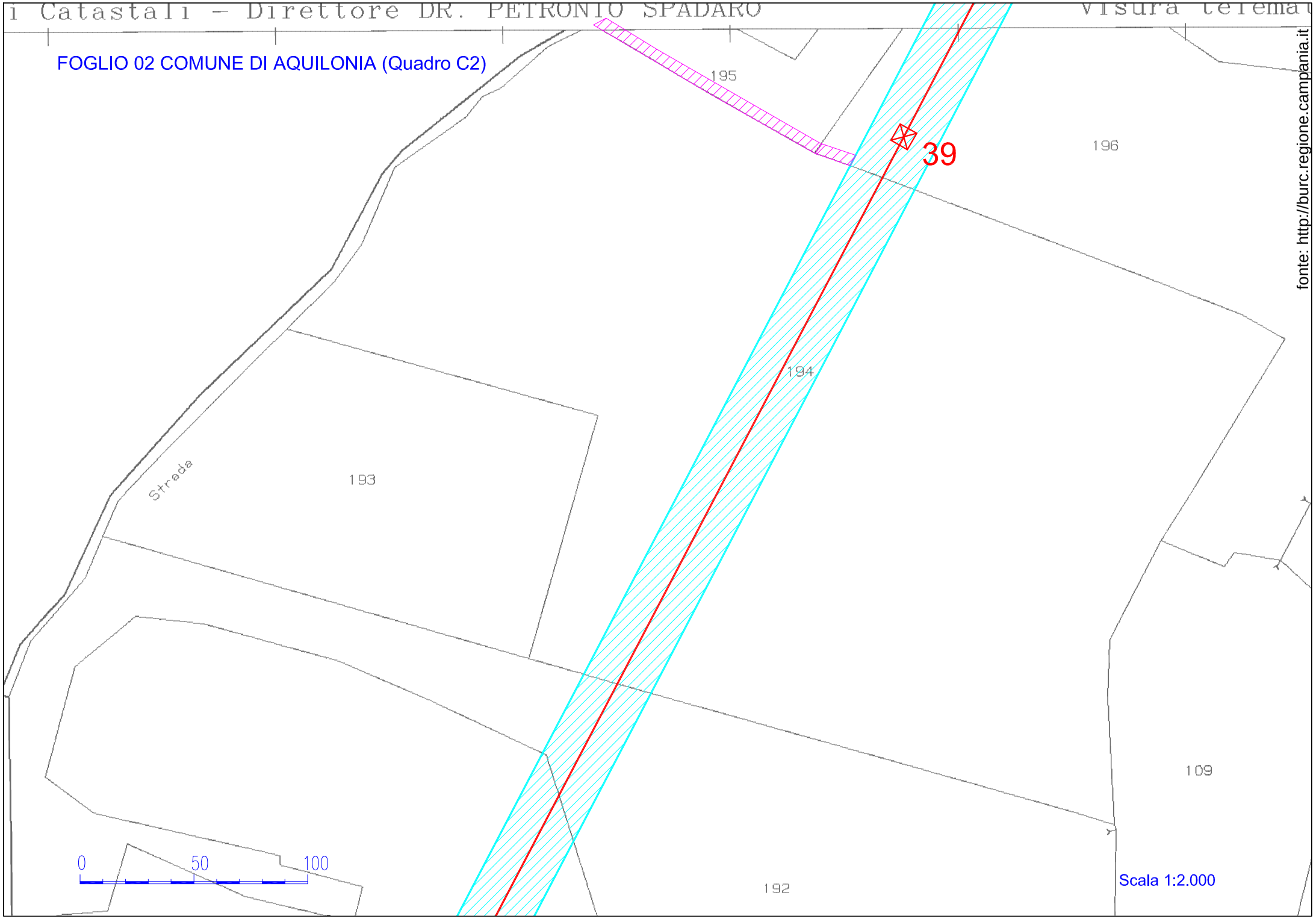
Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio Servizi Catastali – Direttore DR. PETRONIO SPADARO
Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 02 COMUNE DI AQUILONIA (Quadro C1)



fonte: http://burc.regione.campania.it

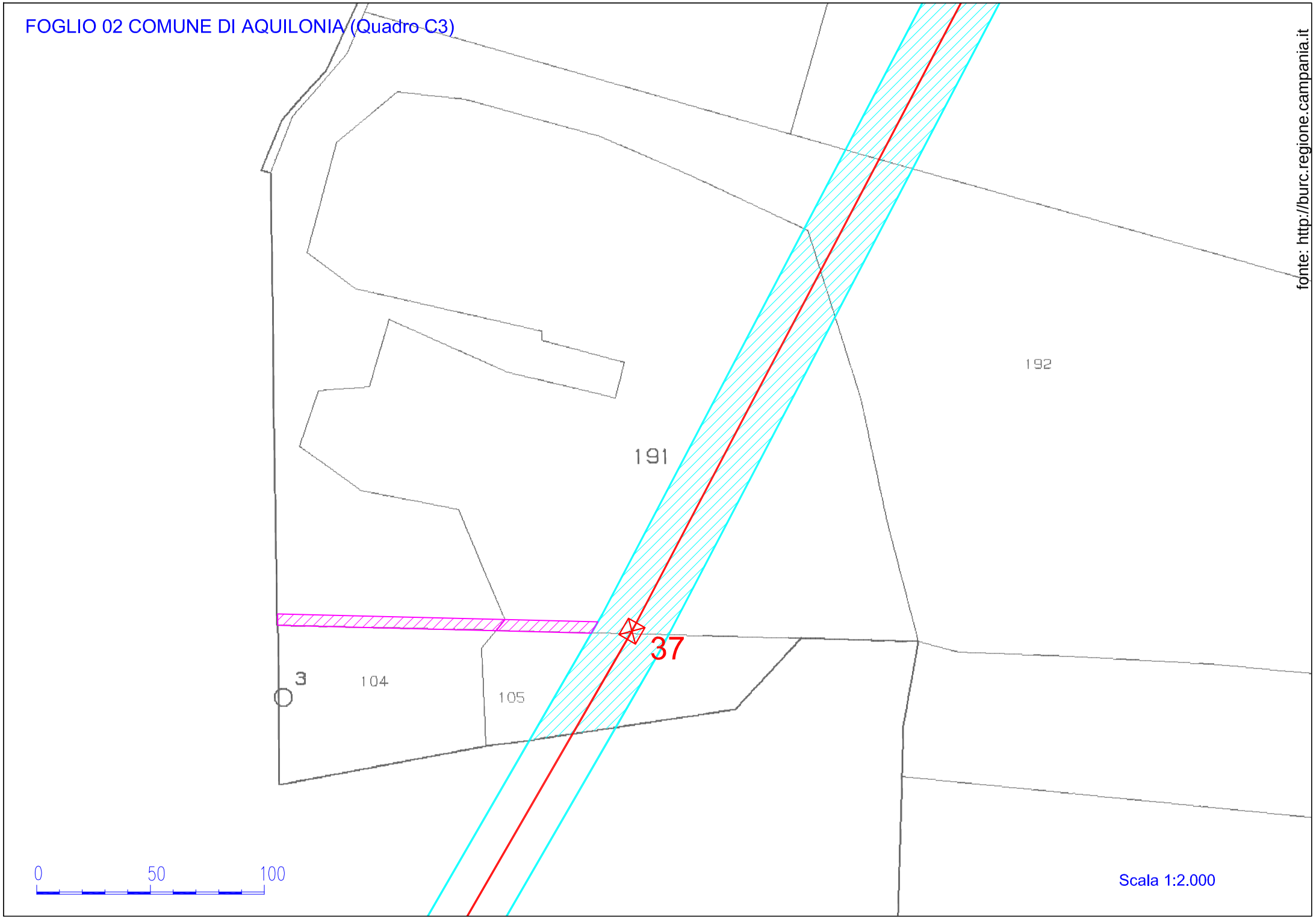
FOGLIO 02 COMUNE DI AQUILONIA (Quadro C2)



Scala 1:2.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 02 COMUNE DI AQUILONIA (Quadro C3)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.53.22 Fine

Visura n.: T161857 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 68**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**2**	**68**		-	**SEMINATIVO 2**	**96 70**		**Euro 29,96** / **Euro 37,46**	**Tabella di variazione del 01/01/1980 n . 181490 .1/2004 in atti dal 18/10/2004 (protocollo n . AV0249594) VARIAZIONI COLTURALI**
Notifica	AV0159488/2005			**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MASTRULLO Giuseppe nato a BISACCIA il 28/07/1940	MSTGPP40L28A881F*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 07/09/1979 Voltura n . 680879 in atti dal 13/04/1988 Rogante: SCARANO PASQUALE Sede: LIONI Registrazione: UR Sede:		
	SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 195 n: 2557 del 07/09/1979		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
2	68	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	3730,00	€ 1 119,00	170,00	€ 17,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.47.54 Fine

Visura n.: T160175 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 71**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**2**	**71**		AA	**SEMINATIVO 4**	**98 07**		**Euro 12,66** / **Euro 22,79**	**Tabella di variazione del 14/12/2011 n . 5186 .1/2011 in atti dal 14/12/2011 (protocollo n . AV0311303) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO ARB U**	**08 33**		**Euro 0,65** / **Euro 0,30**	
Notifica				**Partita**					
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 e successive modificazioni (anno 2011) porzione ab: classamento per parificazione con la qualita` 91 - pascolo , classe 02								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAGGIANO Nicolina nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGNLN47M68E397W*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/03/1981 Voltura n . 220281 in atti dal 11/04/1990 Rogante: SCARANO PASQUALE Sede: LIONI Registrazione: UR Sede:		
	SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 1 n: 591 del 01/04/1981		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
2	71	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	2980,00	€ 894,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.46.52 Fine

Visura n.: T159857 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 72**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**2**	**72**		AA	**SEMINATIVO 4**	**52 44**		**Euro 6,77** / **Euro 12,19**	**Tabella di variazione del 14/12/2011 n . 5187 .1/2011 in atti dal 14/12/2011 (protocollo n . AV0311304) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO ARB U**	**04 56**		**Euro 0,35** / **Euro 0,16**	
Notifica				**Partita**					
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 e successive modificazioni (anno 2011) porzione ab: classamento per parificazione con la qualita` 91 - pascolo , classe 02								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAGGIANO Nicolina nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGNLN47M68E397W*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/03/1981 Voltura n . 220281 in atti dal 11/04/1990 Rogante: SCARANO PASQUALE Sede: LIONI Registrazione: UR Sede:		
	SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 1 n: 591 del 01/04/1981		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
2	72	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	2000,00	€ 600,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.46.35 Fine
Visura n.: T159764 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 73**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**2**	**73**		-	**BOSCO MISTO 2**	**20 40**		**Euro 0,63 L. 1.224** / **Euro 0,84 L. 1.632**	**Impianto meccanografico del 07/11/1977**
Notifica					**Partita**	1772			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAGGIANO Nicolina nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGNLN47M68E397W*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/03/1981 Voltura n . 220281 in atti dal 11/04/1990 Rogante: SCARANO PASQUALE Sede: LIONI Registrazione: UR Sede:		
	SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 1 n: 591 del 01/04/1981		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
2	73	€ 0,90	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1000,00	€ 225,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.45.53 Fine

Visura n.: T159570 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 74**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**2**	**74**		AA	**SEMINATIVO 4**	**3 08 00**		**Euro 39,77**	**Euro 71,58**	**Tabella di variazione del 07/03/2007 n . 1321 .1/2007 in atti dal 07/03/2007 (protocollo n . AV0037115) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
				AB	**PASCOLO 3**	**2 31 00**		**Euro 11,93**	**Euro 4,77**	
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BOZZONE Leonardo nato a LACEDONIA il 13/07/1943	BZZLRD43L13E397B*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/06/2000 Voltura n . 176201 .1/2000 in atti dal 04/09/2001 (protocollo n . 228311) Repertorio n .: 9190 Rogante: NOT . VIGORITA Sede:		
	VALLATA Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO n: 695 del 03/07/2000 VENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
2	74	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	4400,00	€ 1 320,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.51.07 Fine

Visura n.: T161129 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 79**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**2**	**79**		-	**SEMINATIVO 5**	**2 53 10**		**Euro 15,69 L. 30.372** / **Euro 39,21 L. 75.930**	**Impianto meccanografico del 07/11/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BIANCO Fernando Maria Antonio nato a MARIANO COMENSE il 04/04/1964	BNCFNN64D04E951R*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 04/05/2011 n. 10935.1/2011 in atti dal 04/05/2011 (protocollo n. AV0124936) Registrazione: Sede: RETTIFICA D`UFFICIO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
2	79	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	3170,00	€ 951,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.44.05 Fine

Visura n.: T159016 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 105**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**2**	**105**		-	**SEMINATIVO 4**	**51 60**		**Euro 6,66 L. 12.900** / **Euro 11,99 L. 23.220**	**Impianto meccanografico del 07/11/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAFAZZO Teresa nata a BISACCIA il 09/02/1946	CFZTRS46B49A881P*	(1) Proprieta` per 1/3
2	MASTRULLO Anita nata in SVIZZERA il 04/06/1973	MSTNTA73H44Z133G*	(1) Proprieta` per 1/3
3	MASTRULLO Salverino nato in SVIZZERA il 11/03/1968	MSTSVR68C11Z133D*	(1) Proprieta` per 1/3
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 06/12/2000 n . 157341 .2/2001 in atti dal 31/01/2003 (protocollo n . 21200) Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI		
	LOMBARDI Volume: 159 n: 47 del 16/05/2001 SUCC .		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
2	105	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1500,00	€ 450,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.50.24 Fine

Visura n.: T160911 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 153**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**2**	**153**		-	**SEMINATIVO 5**	**81 10**		**Euro 5,03 L. 9.732**	**Euro 12,57 L. 24.330**	**Impianto meccanografico del 07/11/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MASTRULLO Gerardina nata a BISACCIA il 18/10/1955	MSTGRD55R58A881O*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 25/07/2008 n . 13203 .1/2008 in atti dal 04/09/2008 (protocollo n . AV0172356) Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI Volume: 220 n: 88 del 25/07/2008 SUCC .DI MASTRULLO GIUSEPPE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
2	153	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	3845,00	€ 1 153,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.50.08 Fine

Visura n.: T160822 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 158**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**2**	**158**		-	**SEMINATIVO 5**	**24 20**		**Euro 1,50 L. 2.904**	**Euro 3,75 L. 7.260**	**DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 18/08/1974 n . 162889 in atti dal 11/04/1990**
Notifica					**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MASTRULLO Gerardina nata a BISACCIA il 18/10/1955	MSTGRD55R58A881O*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 25/07/2008 n . 13203 .1/2008 in atti dal 04/09/2008 (protocollo n . AV0172356) Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI Volume: 220 n: 88 del 25/07/2008 SUCC .DI MASTRULLO GIUSEPPE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
2	158	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	250,00	€ 75,00	750,00	€ 75,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.51.29 Fine

Visura n.: T161233 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 175**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**2**	**175**		-	**SEMINATIVO 4**	**34 23**		**Euro 4,42 L. 8.558**	**Euro 7,96 L. 15.404**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 17/06/1978 n . 403278 in atti dal 13/04/1988**
Notifica					**Partita**	4855				
Riserve				1 Atti di passaggio intermedi non esistenti						

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MASTRULLO Armando nato a BISACCIA il 05/12/1941	MSTRND41T05A881Y*	(1) Proprieta`
2	MASTRULLO Salvatore nato a BISACCIA il 18/03/1913	MSTSVT13C18A881W*	(8) Usufrutto
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 17/06/1978 Voltura n . 403278 in atti dal 13/04/1988 Repertorio n .: 13183 Rogante: PASQUALE SCARANO Sede: BISACCIA Registrazione:		
	UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 192 n: 1448 del 21/06/1978		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
2	175	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1030,00	€ 309,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.52.13 Fine

Visura n.: T161475 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 176**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**2**	**176**		-	**SEMINATIVO 4**	**79 20**		**Euro 10,23 L. 19.800** / **Euro 18,41 L. 35.640**	**Impianto meccanografico del 07/11/1977**
Notifica					**Partita**	2921			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MASTRULLO Giuseppe nato a BISACCIA il 28/07/1940	MSTGPP40L28A881F*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 07/09/1979 Voltura n . 680879 in atti dal 13/04/1988 Rogante: SCARANO PASQUALE Sede: LIONI Registrazione: UR Sede:		
	SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 195 n: 2557 del 07/09/1979		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
2	176	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	2265,00	€ 679,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.52.59 Fine

Visura n.: T161730 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 177**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**2**	**177**		-	**SEMINATIVO 4**	**81 00**		**Euro 10,46 L. 20.250**	**Euro 18,82 L. 36.450**	**FRAZIONAMENTO del 13/09/1979 n . 9 .1/1979 in atti dal 17/06/1999**
Notifica					**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MASTRULLO Giuseppe nato a BISACCIA il 28/07/1940	MSTGPP40L28A881F*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 17/09/1999 Voltura n . 8509 .1/1999 in atti dal 30/08/2001 (protocollo n . 222799) Repertorio n .: 8655 Rogante: NOT . VIGORITA Sede:		
	VALLATA Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO n: 1281 del 05/10/1999 VENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
2	177	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	555,00	€ 166,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.49.11 Fine

Visura n.: T160540 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 182**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**2**	**182**		-	**SEMINATIVO 4**	**2 36 20**		**Euro 30,50 L. 59.050** / **Euro 54,89 L. 106.290**	**Impianto meccanografico del 07/11/1977**
Notifica					**Partita**	1906			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAGGIANO Pasquale;DI NICOLA		(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
2	182	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	3615,00	€ 1 084,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.47.30 Fine

Visura n.: T160044 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 183**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**2**	**183**		AA	**SEMINATIVO 4**	**1 00 82**		**Euro 13,02** / **Euro 23,43**	**Tabella di variazione del 14/12/2011 n . 5189 .1/2011 in atti dal 14/12/2011 (protocollo n . AV0311306) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO ARB U**	**35 28**		**Euro 2,73** / **Euro 1,28**	
Notifica				**Partita**					
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 e successive modificazioni (anno 2011) porzione ab: classamento per parificazione con la qualita` 91 - pascolo , classe 02								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAGGIANO Nicolina nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGNLN47M68E397W*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/03/1981 Voltura n . 220281 in atti dal 11/04/1990 Rogante: SCARANO PASQUALE Sede: LIONI Registrazione: UR Sede:		
	SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 1 n: 591 del 01/04/1981		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
2	183	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	600,00	€ 180,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.43.19 Fine

Visura n.: T158819 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 191**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**2**	**191**		**AA**	**SEMINATIVO 4**	**2 57 10**		**Euro 33,20**	**Euro 59,75**	**Tabella di variazione del 12/12/2007 n . 68294 .1/2007 in atti dal 12/12/2007 (protocollo n . AV0287624) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO 2**	**1 78 00**		**Euro 13,79**	**Euro 6,44**	
Notifica				**Partita**						
Annotazioni	variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 (anno 2007) - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MASTRULLO Armando nato a BISACCIA il 05/12/1941	MSTRND41T05A881Y*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
2	191	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	5410,00	€ 1 623,00	250,00	€ 25,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.43.37 Fine

Visura n.: T158890 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 192**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**2**	**192**		-	**SEMINATIVO 4**	**6 12 64**		**Euro 79,10** / **Euro 142,38**	**Tabella di variazione del 05/03/1999 n . 798 .1/1999 in atti dal 12/11/2002 (protocollo n . 244172)**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MASTRULLO Armando nato a BISACCIA il 05/12/1941	MSTRND41T05A881Y*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
2	192	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1655,00	€ 496,50	500,00	€ 50,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.44.44 Fine

Visura n.: T159222 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 194**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**2**	**194**		-	**SEMINATIVO 4**	**7 93 94**		**Euro 102,51** / **Euro 184,52**	**Tabella di variazione del 07/03/2007 n . 1335 .1/2007 in atti dal 07/03/2007 (protocollo n . AV0037131) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAFAZZO Teresa nata a BISACCIA il 09/02/1946	CFZTRS46B49A881P*	(1) Proprieta` per 1/3
2	MASTRULLO Anita nata in SVIZZERA il 04/06/1973	MSTNTA73H44Z133G*	(1) Proprieta` per 1/3
3	MASTRULLO Salverino nato in SVIZZERA il 11/03/1968	MSTSVR68C11Z133D*	(1) Proprieta` per 1/3
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 06/12/2000 n . 157341 .2/2001 in atti dal 31/01/2003 (protocollo n . 21200) Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI		
	LOMBARDI Volume: 159 n: 47 del 16/05/2001 SUCC .		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
2	194	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	7525,00	€ 2 257,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.45.06 Fine

Visura n.: T159313 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 195**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**2**	**195**		-	**SEMINATIVO 4**	**60 60**		**Euro 7,82** / **Euro 14,08**	**Tabella di variazione del 07/03/2007 n . 1336 .1/2007 in atti dal 07/03/2007 (protocollo n . AV0037132) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MARTRULLO Anna Teresa nata a BISACCIA il 28/08/1954	MRTNTR54M68A881Y	(1) Proprieta` per 1/3
2	MASTRULLO Mario nato a BISACCIA il 02/12/1947	MSTMRA47T02A881C*	(1) Proprieta` per 2/3
3	MASTRULLO Salvatore nato a BISACCIA il 18/03/1913	MSTSVT13C18A881W*	(8) Usufrutto
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 17/06/1978 Voltura n . 403278 in atti dal 13/04/1988 Repertorio n .: 13183 Rogante: PASQUALE SCARANO Sede: BISACCIA Registrazione:		
	UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 192 n: 1448 del 21/06/1978		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
2	195	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	30,00	€ 9,00	600,00	€ 60,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.45.34 Fine

Visura n.: T159464 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 196**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**2**	**196**		-	**SEMINATIVO 4**	**3 51 49**		**Euro 45,38** / **Euro 81,69**	**Tabella di variazione del 07/03/2007 n . 1337 .1/2007 in atti dal 07/03/2007 (protocollo n . AV0037133) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BOZZONE Leonardo nato a LACEDONIA il 13/07/1943	BZZLRD43L13E397B*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 16/06/2000 Trascrizione n . 8944 .1/2000 in atti dal 09/10/2000 (protocollo n . 176199) Repertorio n .: 9195 Rogante: VIGORITA MARIA		
	LIDIA GENO Sede: VALLATA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
2	196	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	3675,00	€ 1 102,50	100,00	€ 10,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.51.48 Fine

Visura n.: T161344 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 217**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**2**	**217**		-	**SEMINATIVO 4**	**43 07**		**Euro 5,56 L. 10.768** / **Euro 10,01 L. 19.382**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 23/12/1992 n . 601 .1/1993 in atti dal 19/07/2001 (protocollo n . 183895) DONAZIONE**
Notifica					**Partita**				
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MASTRULLO Giuseppe nato a BISACCIA il 28/07/1940	MSTGPP40L28A881F*	(1) Proprieta` per 1000/1000 PROPRIETARIO
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 28/11/1995 Voltura n . 534 .1/1996 in atti dal 10/08/2001 (protocollo n . 203306) Repertorio n .: 6003 Rogante: VIGORITA Sede: VALLATA		
	Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO n: 1635 del 15/12/1995 VENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
2	217	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1355,00	€ 406,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.52.32 Fine

Visura n.: T161593 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 218**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**2**	**218**		-	**SEMINATIVO 4**	**30 00**		**Euro 3,87 L. 7.500** / **Euro 6,97 L. 13.500**	**FRAZIONAMENTO del 13/09/1979 n . 9 .1/1979 in atti dal 17/06/1999**
Notifica					**Partita**	2914			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MASTRULLO Giuseppe nato a BISACCIA il 28/07/1940	MSTGPP40L28A881F*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 19/08/1979 Voltura n . 6808 .2/1979 in atti dal 17/06/1999 Repertorio n .: 13803 Rogante: SCARANO Sede: LIONI Registrazione: UR Sede:		
	SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 195 n: 2557 del 07/09/1979		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
2	218	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	800,00	€ 240,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.48.51 Fine

Visura n.: T160447 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 224**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**2**	**224**		-	**SEMINATIVO 4**	**02 00**		**Euro 0,26 L. 500** / **Euro 0,46 L. 900**	**FRAZIONAMENTO n. 1280 in atti dal 11/04/1990**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BOZZONE Leonardo nato a LACEDONIA il 13/07/1943	BZZLRD43L13E397B*	(1) Proprieta` per 1/4 in regime di comunione dei beni
2	CAGGIANO Nicolina nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGNLN47M68E397W*	(1) Proprieta` per 2/4
3	CAGGIANO Rosetta nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGRTT47M68E397Q	(1) Proprieta` per 1/4
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 16/06/2000 Voltura n . 176199 .1/2000 in atti dal 03/09/2001 (protocollo n . 226644) Repertorio n .: 9195 Rogante: NOT . VIGORITA Sede:		
	VALLATA Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO n: 711 del 06/07/2000 VENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
2	224	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	115,00	€ 34,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.48.33 Fine

Visura n.: T160366 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 225**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**2**	**225**		-	**SEMINATIVO 4**	**02 30**		**Euro 0,30 L. 575** / **Euro 0,53 L. 1.035**	**FRAZIONAMENTO n. 1280 in atti dal 11/04/1990**
Notifica						**Partita**			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BOZZONE Leonardo nato a LACEDONIA il 13/07/1943	BZZLRD43L13E397B*	(1) Proprieta` per 1/4 in regime di comunione dei beni
2	CAGGIANO Nicolina nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGNLN47M68E397W*	(1) Proprieta` per 2/4
3	CAGGIANO Rosetta nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGRTT47M68E397Q	(1) Proprieta` per 1/4
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 16/06/2000 Voltura n . 176199 .1/2000 in atti dal 03/09/2001 (protocollo n . 226644) Repertorio n .: 9195 Rogante: NOT . VIGORITA Sede:		
	VALLATA Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO n: 711 del 06/07/2000 VENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
2	225	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	30,00	€ 9,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.46.15 Fine

Visura n.: T159680 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 228**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**2**	**228**		-	**PASCOLO 3**	**13 60**		**Euro 0,70 L. 1.360** / **Euro 0,28 L. 544**	**FRAZIONAMENTO n. 1280 in atti dal 11/04/1990**
Notifica						**Partita**	5621		

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAGGIANO Nicolina nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGNLN47M68E397W*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/03/1981 Voltura n . 220281 in atti dal 11/04/1990 Rogante: SCARANO PASQUALE Sede: LIONI Registrazione: UR Sede:		
	SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 1 n: 591 del 01/04/1981		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
2	228	€ 0,90	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	440,00	€ 99,00	150,00	€ 11,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.47.12 Fine

Visura n.: T159964 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 231**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**2**	**231**		-	**SEMINATIVO 4**	**00 80**		**Euro 0,10 L. 200**	**Euro 0,19 L. 360**	**FRAZIONAMENTO n. 1280 in atti dal 11/04/1990**
Notifica					**Partita**	1772				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAGGIANO Nicolina nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGNLN47M68E397W*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/03/1981 Voltura n . 220281 in atti dal 11/04/1990 Rogante: SCARANO PASQUALE Sede: LIONI Registrazione: UR Sede:		
	SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 1 n: 591 del 01/04/1981		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
2	231	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	65,00	€ 19,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.50.47 Fine

Visura n.: T161028 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 233**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**2**	**233**		-	**PASCOLO 3**	**3 22 32**		**Euro 16,65 L. 32.232** / **Euro 6,66 L. 12.893**	**FRAZIONAMENTO del 20/11/1981 n . 585 in atti dal 13/04/1988 BARGI MARIA TERESA**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BIANCO Fernando Maria Antonio nato a MARIANO COMENSE il 04/04/1964	BNCFNN64D04E951R*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 04/05/2011 n. 10935.1/2011 in atti dal 04/05/2011 (protocollo n. AV0124936) Registrazione: Sede: RETTIFICA D`UFFICIO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
2	233	€ 0,90	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	750,00	€ 168,75	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.48.14 Fine

Visura n.: T160278 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 304**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**2**	**304**		-	**SEMINATIVO 4**	**18 99**		**Euro 2,45** / **Euro 4,41**	**Tipo mappale del 16/01/2008 n . 10698 .1/2008 in atti dal 16/01/2008 (protocollo n . AV0010698)**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BOZZONE Leonardo nato a LACEDONIA il 13/07/1943	BZZLRD43L13E397B*	(1) Proprieta` per 1/4 in regime di comunione dei beni
2	CAGGIANO Nicolina nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGNLN47M68E397W*	(1) Proprieta` per 2/4
3	CAGGIANO Rosetta nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGRTT47M68E397Q	(1) Proprieta` per 1/4

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

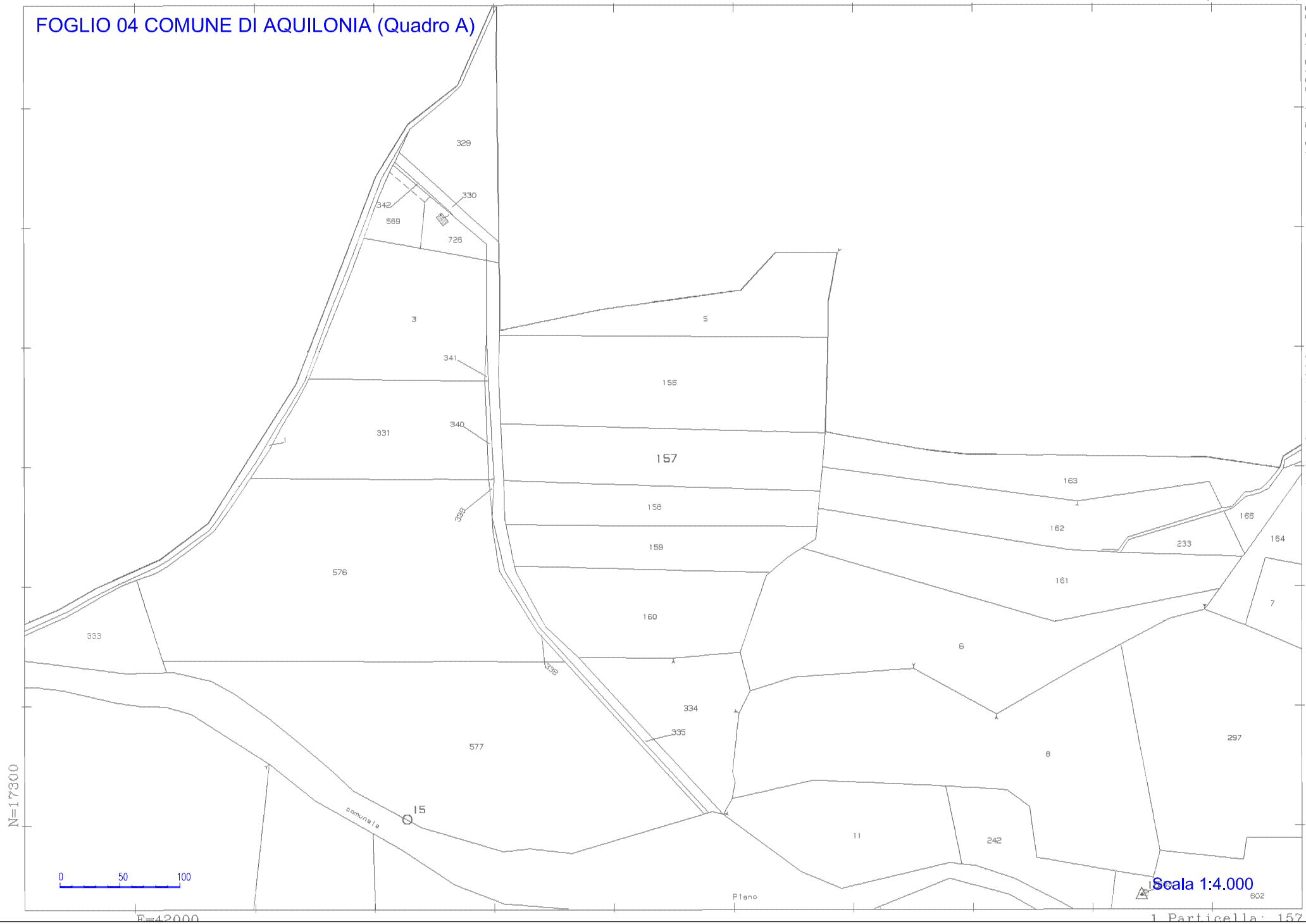
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
2	304	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	50,00	€ 15,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 04 COMUNE DI AQUILONIA (Quadro A)



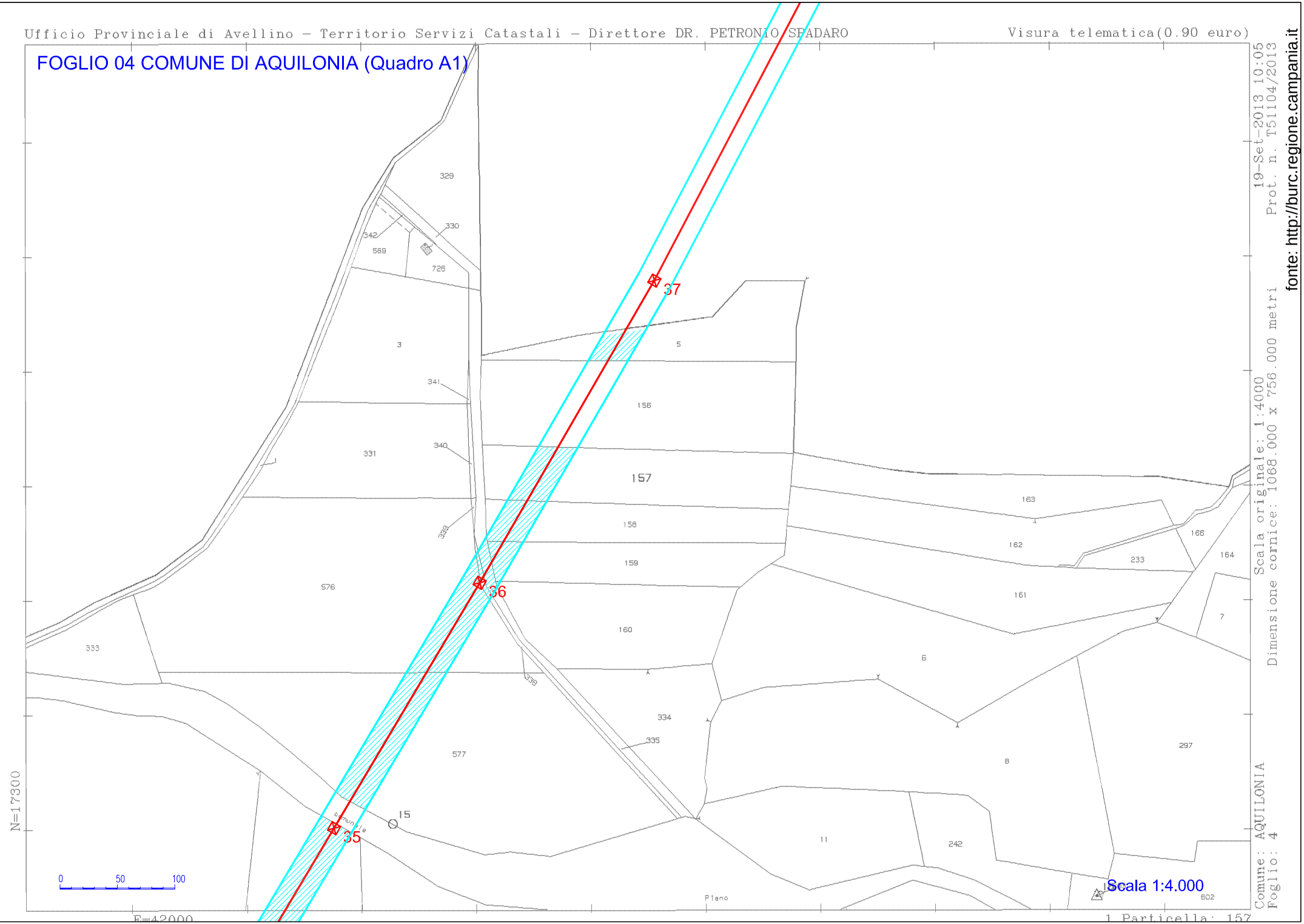
Scala 1:4.000

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
19-Set-2013 10:05
Prot. n. T51104/2013

Comune: AQUILONIA
Foglio: 4
1 Particella: 157

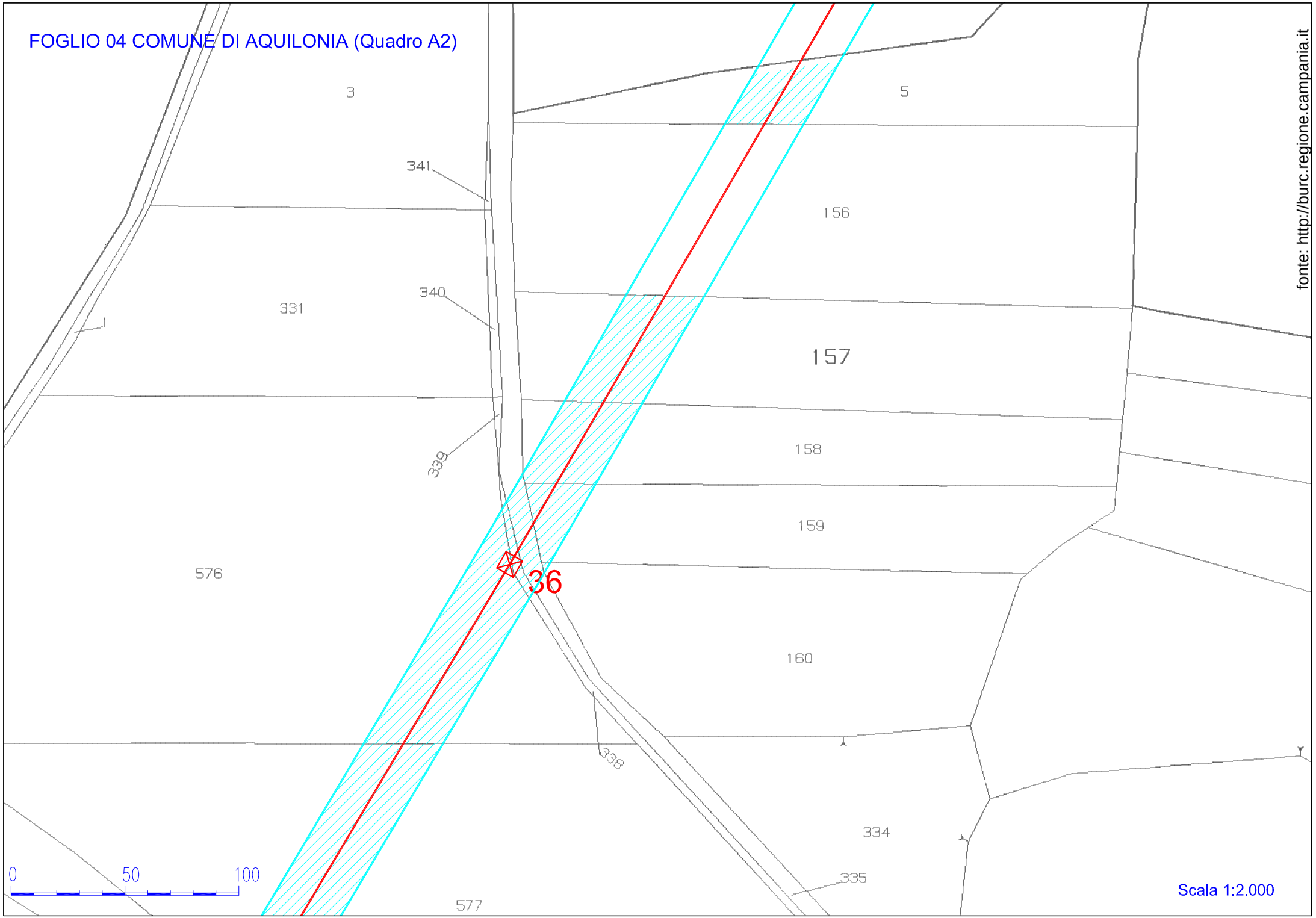
fonte: http://burc.regione.campania.it

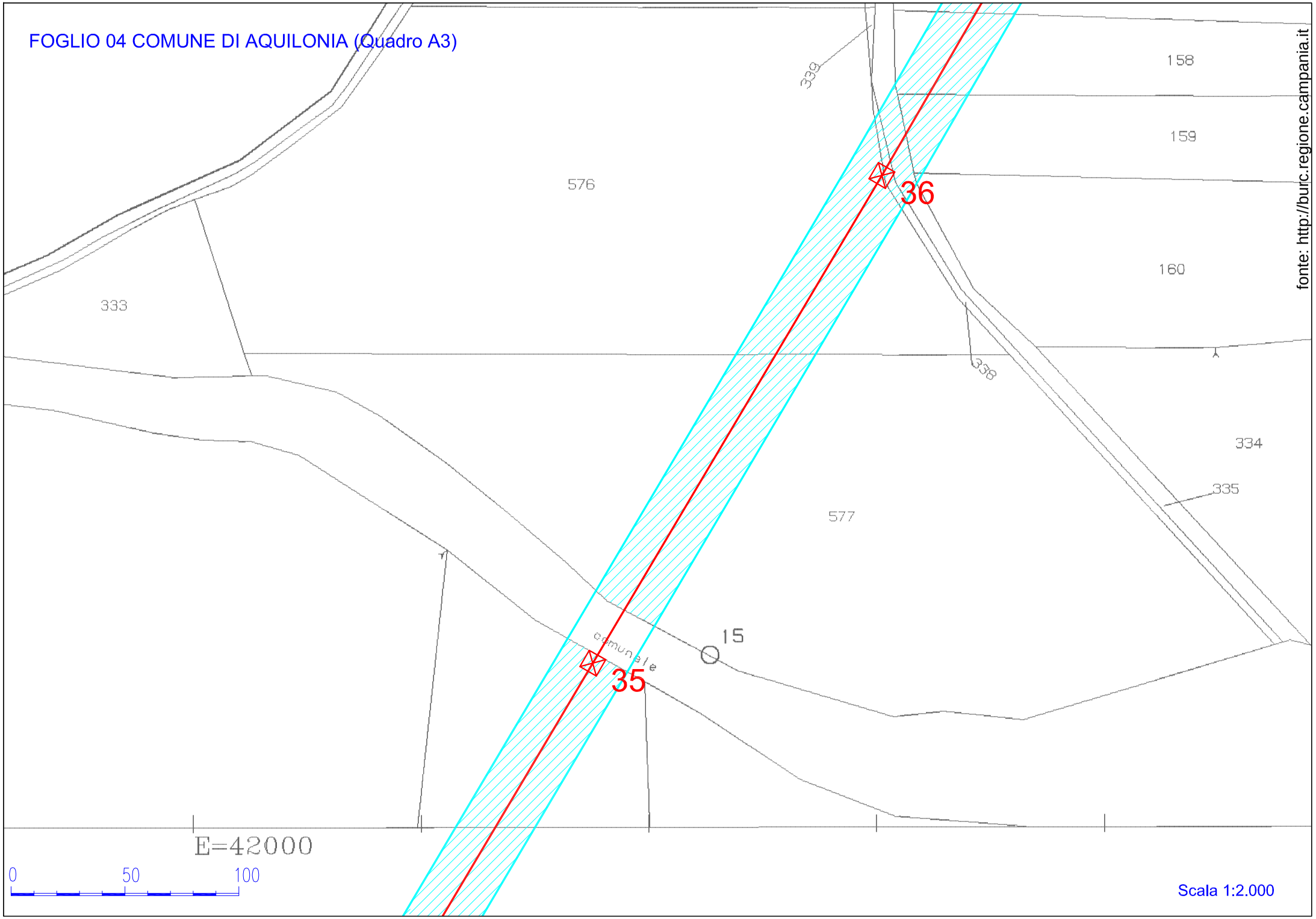
FOGLIO 04 COMUNE DI AQUILONIA (Quadro A1)



Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
19-Set-2013 10:05
Prot. n. T51104/2013
Comune: AQUILONIA
Foglio: 4
1 Particella: 157

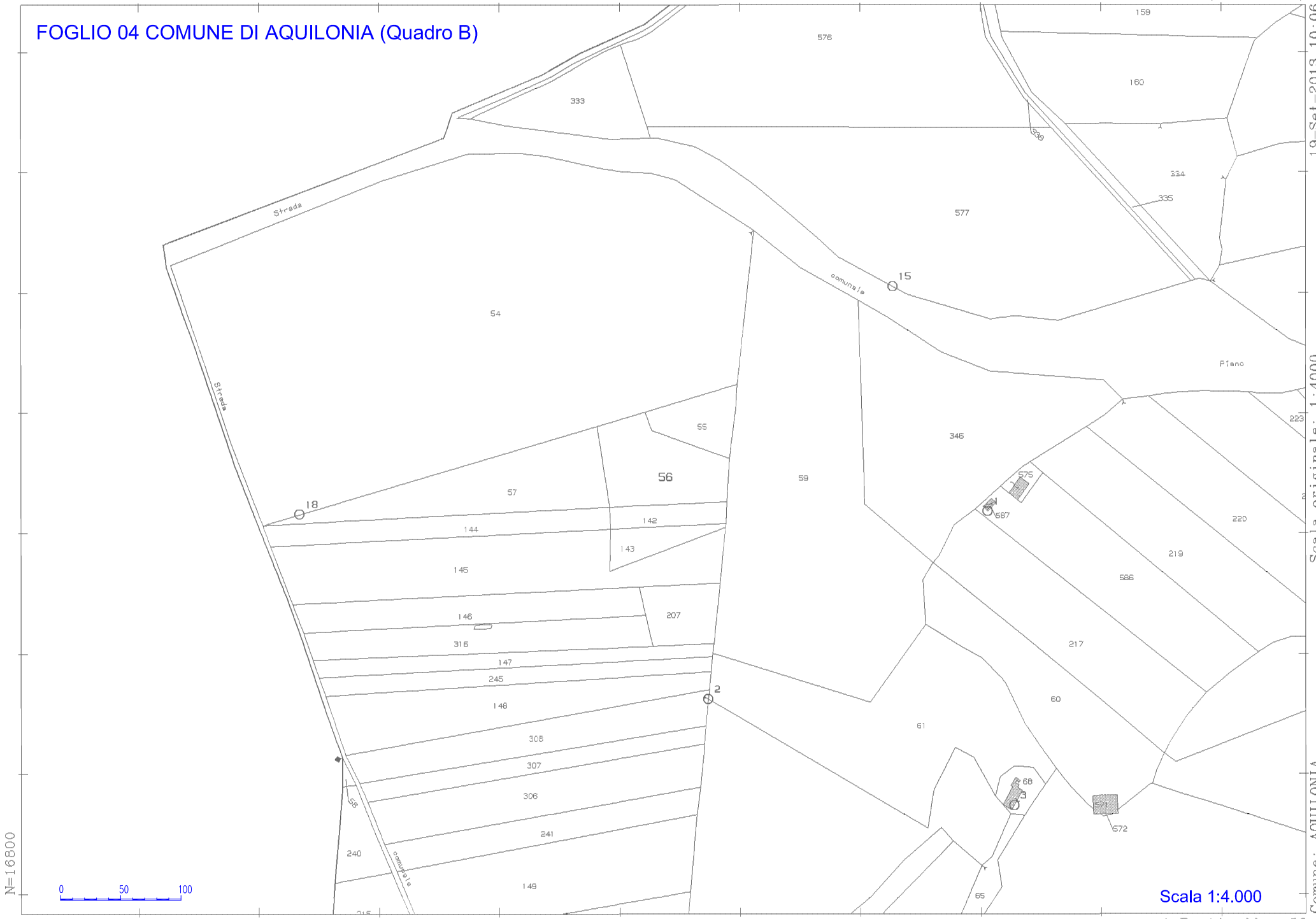
fonte: http://burc.regione.campania.it


FOGLIO 04 COMUNE DI AQUILONIA (Quadro A2)
3
5
341
156
340
331
157
158
339
159
576
36
160
338
334
335
577
0
50
100
Scala 1:2.000
fonte: http://burc.regione.campania.it


FOGLIO 04 COMUNE DI AQUILONIA (Quadro A3)
339
158
159
576
36
160
333
338
334
335
577
15
comunale
35
E=42000
0
50
100
Scala 1:2.000
fonte: http://burc.regione.campania.it

Visura telematica(0.90 euro)

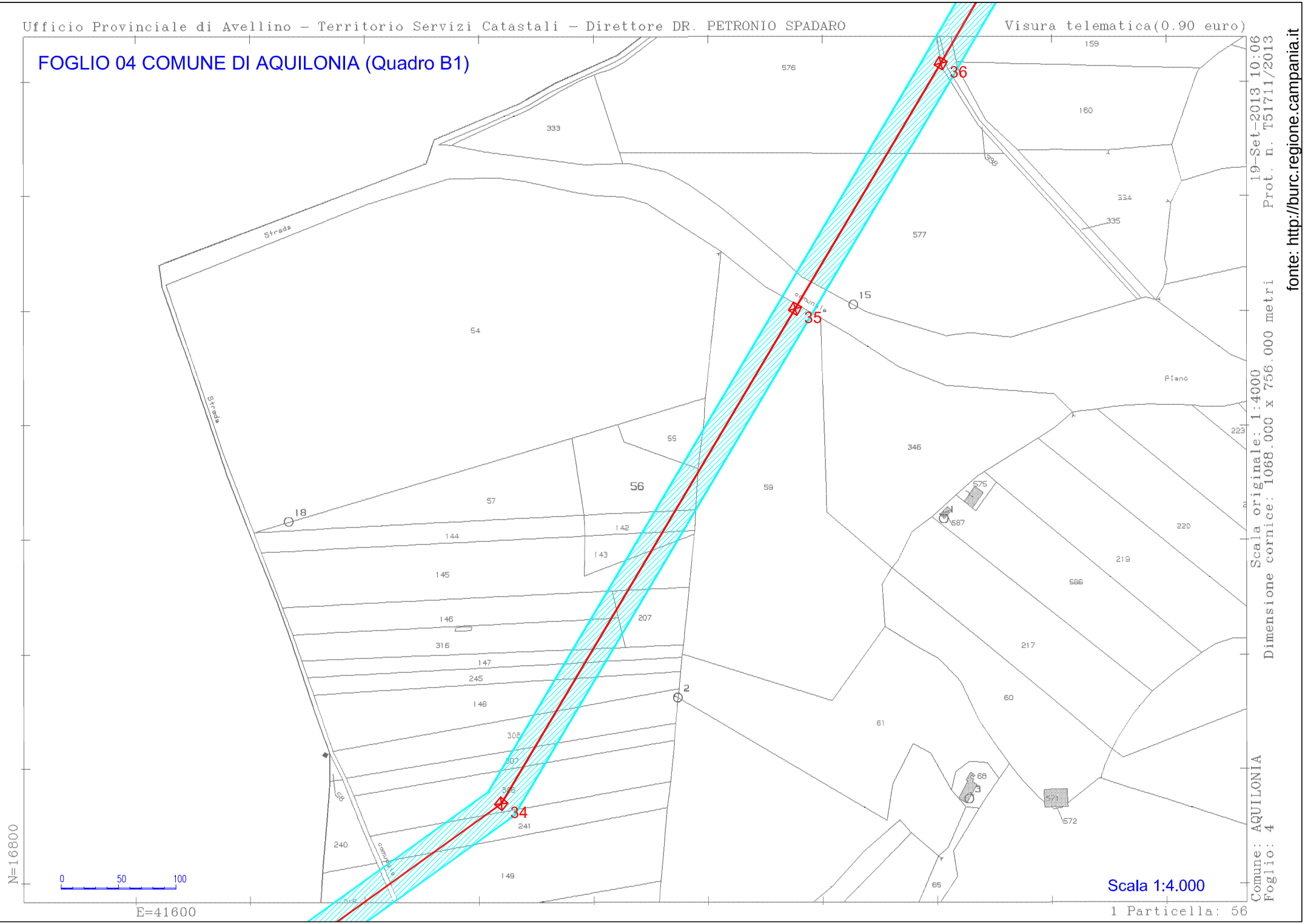
FOGLIO 04 COMUNE DI AQUILONIA (Quadro B)



19-Set-2013 10:06
Prot. n. T51711/2013
fonte: http://burc.regione.campania.it

Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 04 COMUNE DI AQUILONIA (Quadro B1)



Scala 1:4.000

N=16800

E=41600

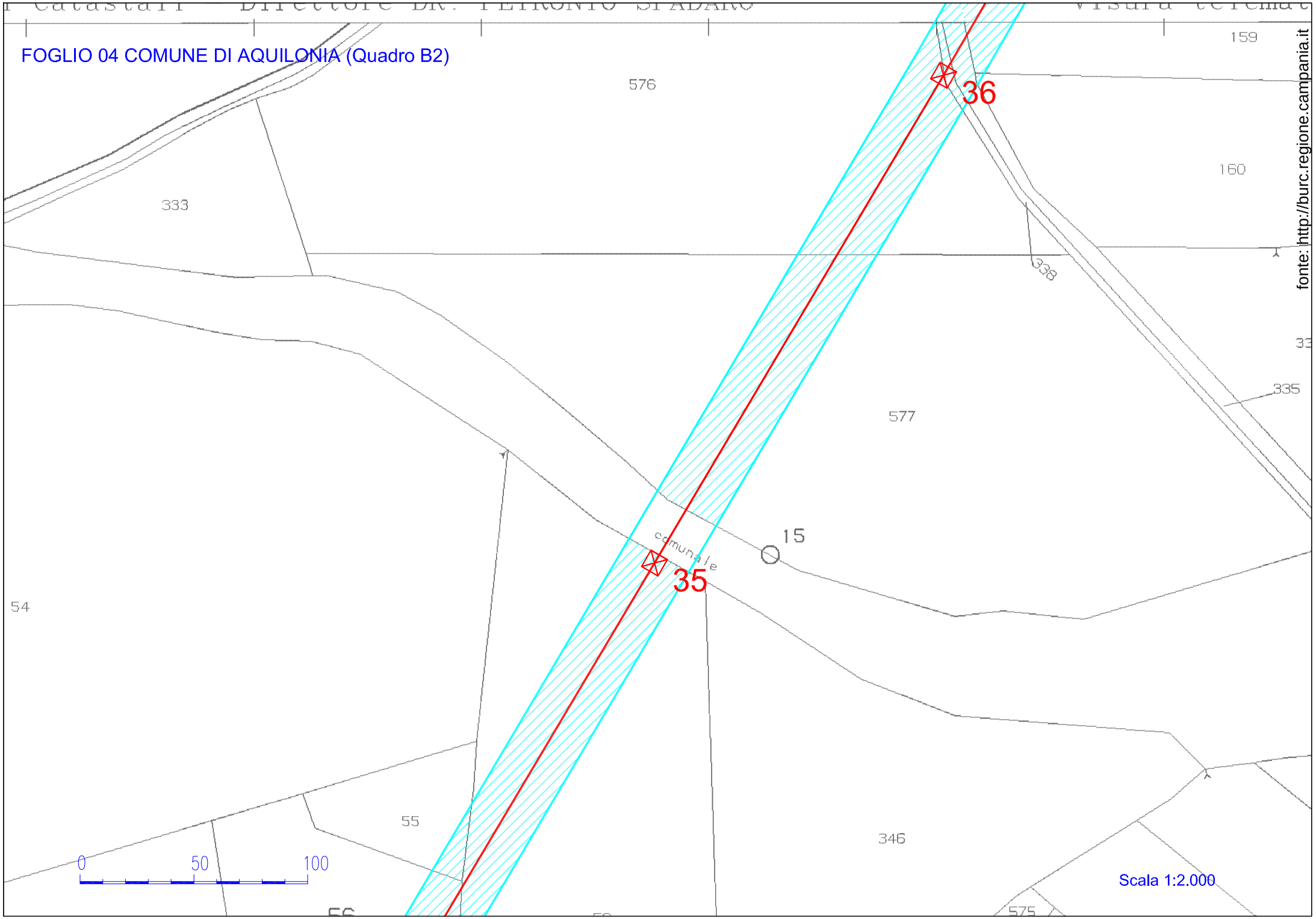
Comune: AQUILONIA
Foglio: 4

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri

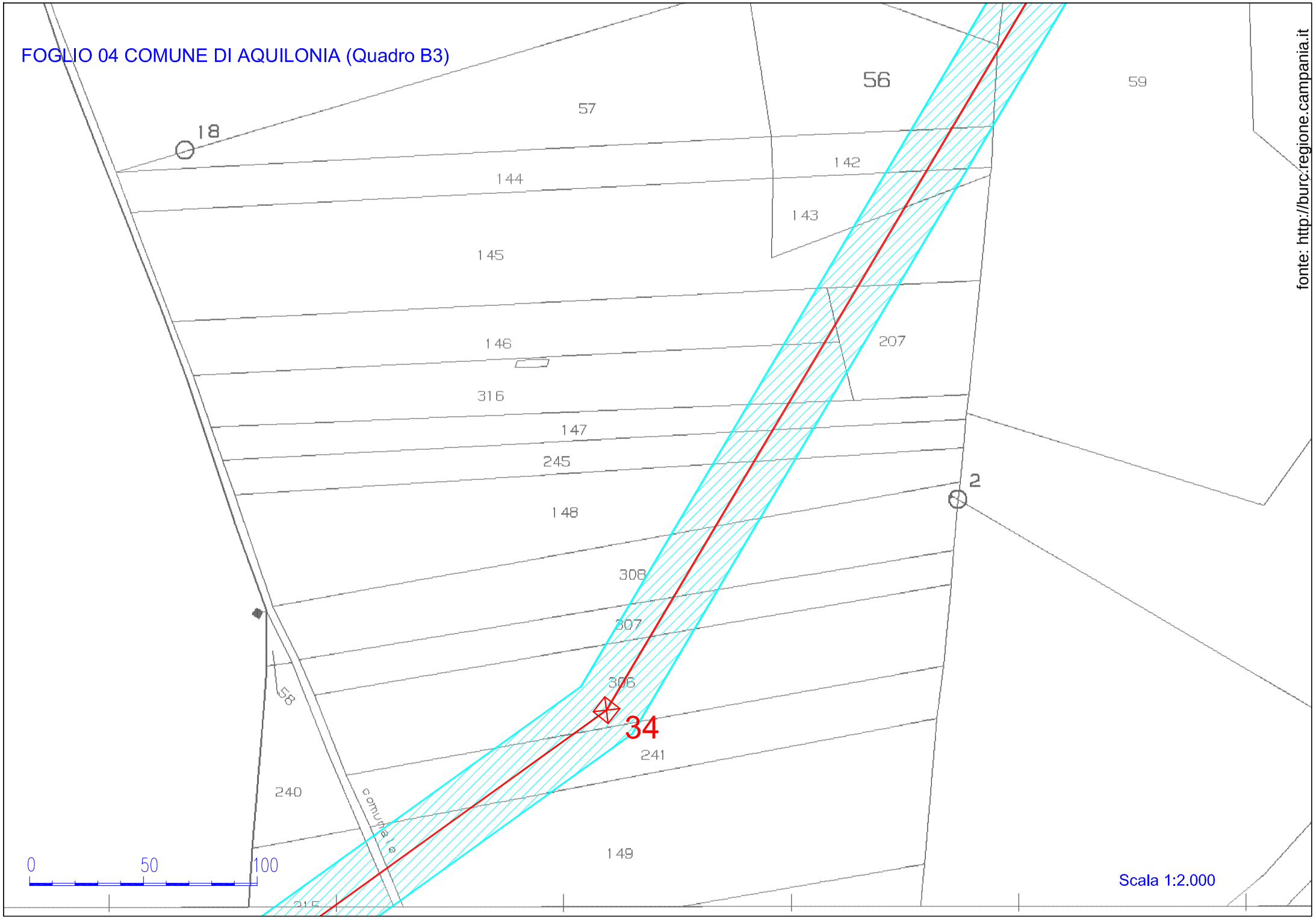
19-Set-2013 10:06
Prot. n. T51711/2013

1 Particella: 56

fonte: http://burc.regione.campania.it

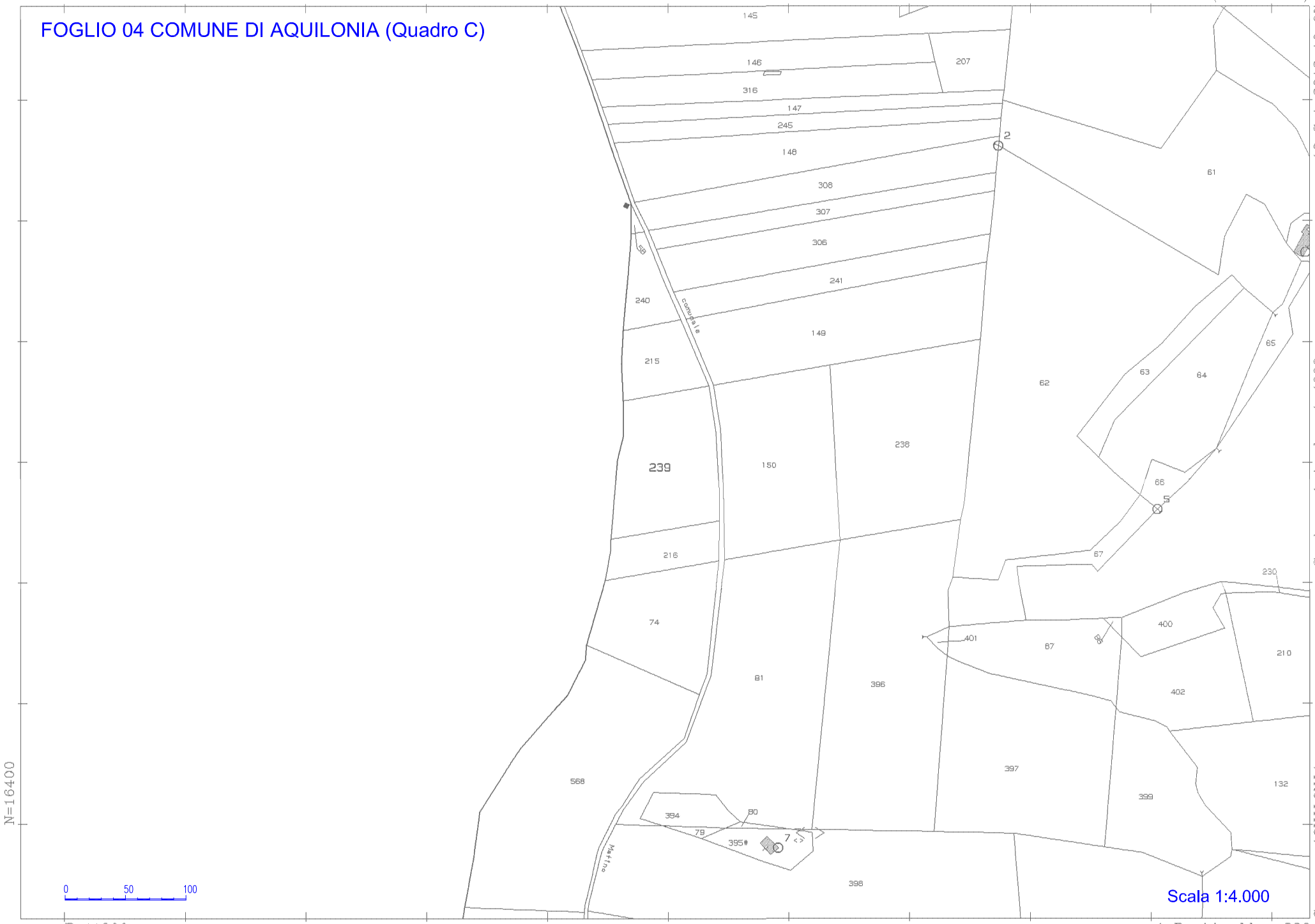

FOGLIO 04 COMUNE DI AQUILONIA (Quadro B2)
159
576
36
160
333
338
335
577
15
comunale
35
54
55
346
575
0
50
100
Scala 1:2.000
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 04 COMUNE DI AQUILONIA (Quadro B3)



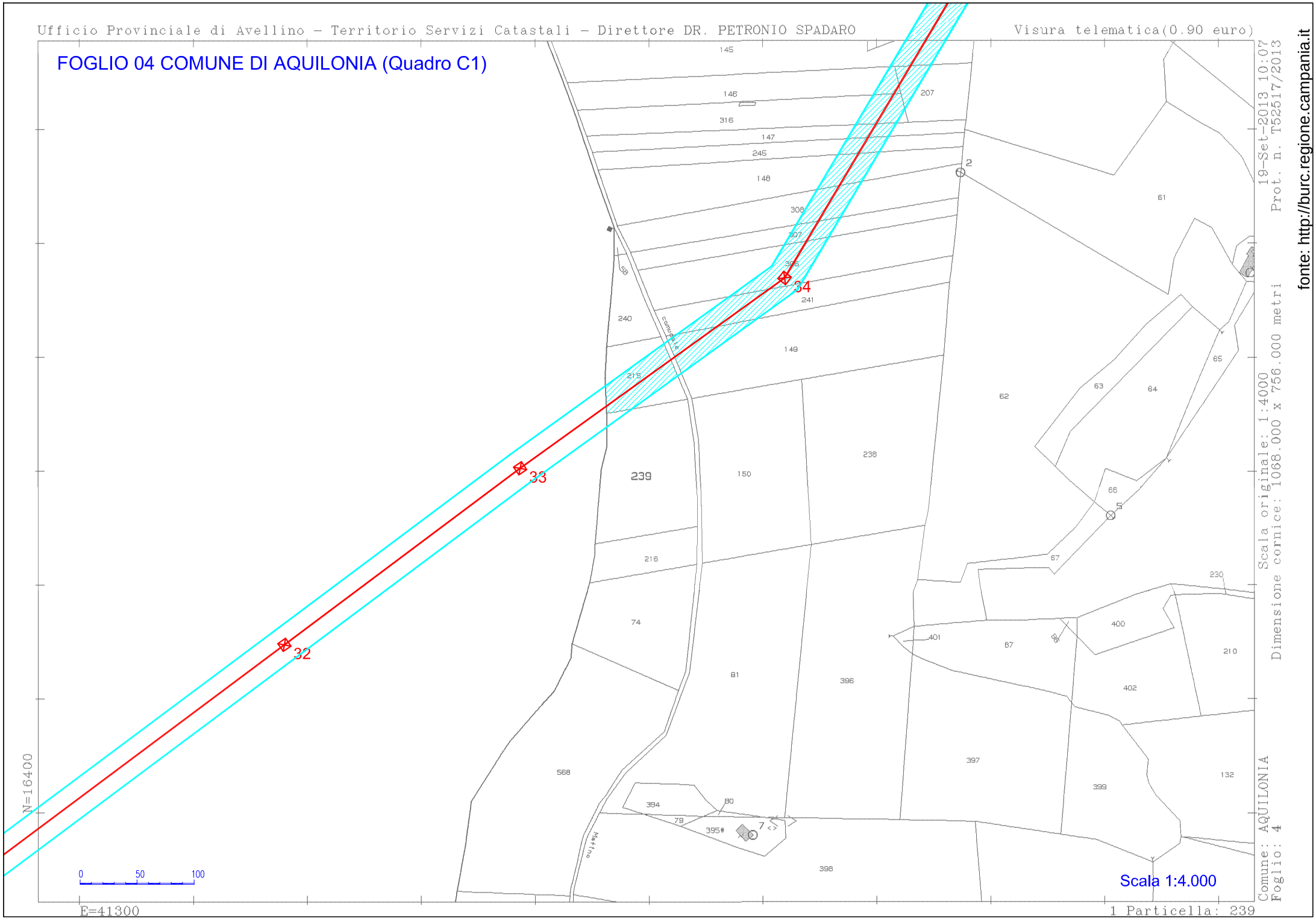
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 04 COMUNE DI AQUILONIA (Quadro C)

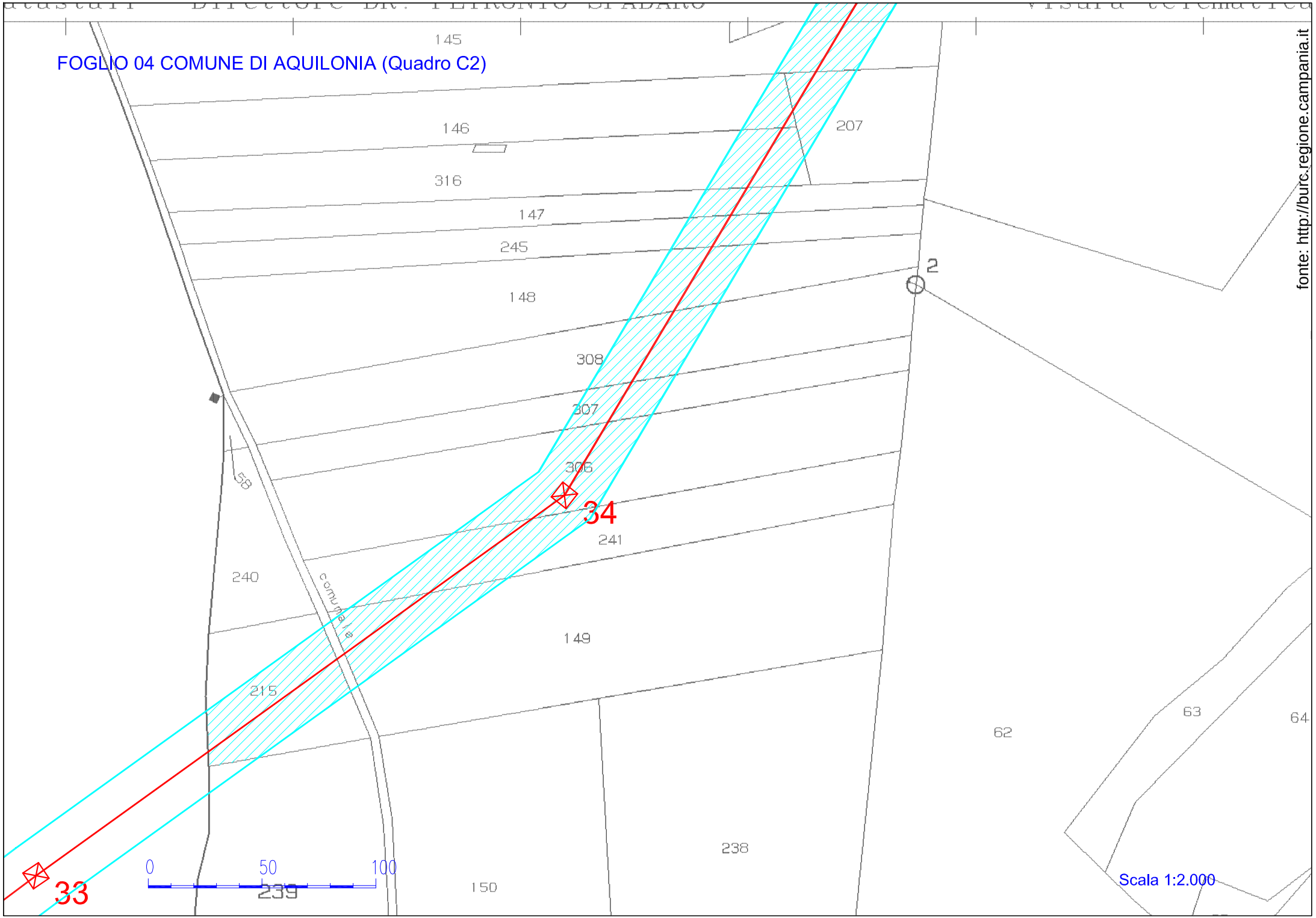


fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 04 COMUNE DI AQUILONIA (Quadro C1)



fonte: http://burc.regione.campania.it


FOGLIO 04 COMUNE DI AQUILONIA (Quadro C2)
145
146
316
147
245
148
308
307
306
207
2
34
33
241
240
149
215
238
150
239
62
63
64
58
comunale
0
50
100
Scala 1:2.000
fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.41.41 Fine

Visura n.: T158403 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 4 Particella: 5**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**4**	**5**		AA	**SEMINATIVO 5**	**56 00**		**Euro 3,47**	**Euro 8,68**	**Tabella di variazione del 12/12/2007 n . 68299 .1/2007 in atti dal 12/12/2007 (protocollo n . AV0287629) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO 3**	**40 00**		**Euro 2,07**	**Euro 0,83**	
Notifica				**Partita**						
Annotazioni	variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 (anno 2007) - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MASTRULLO Armando nato a BISACCIA il 05/12/1941	MSTRND41T05A881Y*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
4	5	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	860,00	€ 258,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.37.34 Fine

Visura n.: T157354 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 4 Particella: 55**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**4**	**55**		-	**SEMINATIVO 4**	**27 50**		**Euro 3,55 L. 6.875** / **Euro 6,39 L. 12.375**	**Impianto meccanografico del 07/11/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SANTOLI Severino nato a ROMA il 20/05/1978	SNTSRN78E20H501F*	(1) Proprieta` per 9/12
2	SANTOLI Teresa nata a BISACCIA il 23/01/1930	SNTTRS30A63A881C*	(1) Proprieta` per 3/12
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 21/04/2005 Voltura n . 8776 .1/2010 in atti dal 30/06/2010 (protocollo n . AV0137412) Repertorio n .: 375 Rogante: GIORDANO MASSIMO Sede:		
	LACEDONIA Registrazione: Sede: TRASCR . N . 7491/05 -C .C . N . 08519837		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
4	55	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	240,00	€ 72,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.37.14 Fine

Visura n.: T157273 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 4 Particella: 56**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**4**	**56**		-	**SEMINATIVO 4**	**60 40**		**Euro 7,80** / **Euro 14,04**	**Tabella di variazione del 23/03/1999 n . 830 .1/1999 in atti dal 08/08/2002 (protocollo n . 179544) VAR . DI COLTURA**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	var. colt. su dichiarazione di parte.								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SANTOLI Severino nato a ROMA il 20/05/1978	SNTSRN78E20H501F*	(1) Proprieta` per 9/12
2	SANTOLI Teresa nata a BISACCIA il 23/01/1930	SNTTRS30A63A881C*	(1) Proprieta` per 3/12
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 21/04/2005 Voltura n . 8776 .1/2010 in atti dal 30/06/2010 (protocollo n . AV0137412) Repertorio n .: 375 Rogante: GIORDANO MASSIMO Sede:		
	LACEDONIA Registrazione: Sede: TRASCR . N . 7491/05 -C .C . N . 08519837		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
4	56	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	990,00	€ 297,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.38.37 Fine
Visura n.: T157615 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 4 Particella: 59**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**4**	**59**		-	**SEMINATIVO 4**	**4 33 80**		**Euro 56,01 L. 108.450**	**Euro 100,82 L. 195.210**	**FRAZIONAMENTO n. 1080 in atti dal 13/04/1988**
Notifica					**Partita**	5308				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PALI Giuditta nata a VALLATA il 30/01/1947	PLAGTT47A70L589C*	(1) Proprieta` per 1/2
2	SANTOLI Matteo nato a BISACCIA il 19/06/1934	SNTMTT34H19A881F*	(1) Proprieta` per 1/2
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 06/06/1984 Voltura n . 406484 in atti dal 13/04/1988 Repertorio n .: 1839 Rogante: PAOLO DI RITO Sede: BISACCIA Registrazione: UR		
	Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 2030 del 26/06/1984		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
4	59	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	5050,00	€ 1 515,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.36.56 Fine

Visura n.: T157191 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 4 Particella: 142**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**4**	**142**		-	**SEMINATIVO 4**	**16 80**		**Euro 2,17**	**Euro 3,90**	**Tabella di variazione del 23/03/1999 n . 830 .1/1999 in atti dal 08/08/2002 (protocollo n . 179545) VAR . DI COLTURA**
Notifica						**Partita**				
Annotazioni				var. colt. su dichiarazione di parte.						

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SANTOLI Severino nato a ROMA il 20/05/1978	SNTSRN78E20H501F*	(1) Proprieta` per 9/12
2	SANTOLI Teresa nata a BISACCIA il 23/01/1930	SNTTRS30A63A881C*	(1) Proprieta` per 3/12
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 21/04/2005 Voltura n . 8776 .1/2010 in atti dal 30/06/2010 (protocollo n . AV0137412) Repertorio n .: 375 Rogante: GIORDANO MASSIMO Sede:		
	LACEDONIA Registrazione: Sede: TRASCR . N . 7491/05 -C .C . N . 08519837		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
4	142	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	645,00	€ 193,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.38.18 Fine

Visura n.: T157550 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 4 Particella: 143**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**4**	**143**		-	**SEMINATIVO 3**	**17 60**		**Euro 3,18** / **Euro 5,00**	**Tabella di variazione del 07/03/2007 n . 1353 .1/2007 in atti dal 07/03/2007 (protocollo n . AV0037154) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GALLICCHIO Fedele;FU ANTONIO		Usufruttuario parziale
2	MASTRULLO Antonio Michele nato a BISACCIA il 18/11/1944	MSTNNM44S18A881L*	(1) Proprieta`

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
4	143	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	575,00	€ 172,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 11/09/2013

Data: 11/09/2013 - Ora: 15.03.15 Fine

Visura n.: T171031 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 4 Particella: 145**

Numero di mappa soppresso

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**4**	**145**		-	**SOPPRESSO**	**00 00**				**FRAZIONAMENTO del 21/11/2008 n . 266218 .1/2008 in atti dal 21/11/2008 (protocollo n . AV0266218)**
Notifica					**Partita**	0				

La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili:
- **foglio 4 particella 582** - **foglio 4 particella 583**

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

Particella soppressa che ha generato le particelle 582 e 583. Da estratto di mappa risulta ancora presente e quindi non ancora aggiornato.

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
4	145	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1210,00	€ 363,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.35.56 Fine

Visura n.: T156930 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 4 Particella: 146**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**4**	**146**		-	**SEMINATIVO 4**	**69 35**		**Euro 8,95 L. 17.338** / **Euro 16,12 L. 31.208**	**FRAZIONAMENTO n. 2473 in atti dal 11/04/1990**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SANTOLI Franca nata a BISACCIA il 20/02/1953	SNTFNC53B60A881M*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 09/09/2000 Trascrizione n . 12852 .3/2000 in atti dal 28/09/2000 (protocollo n . 216041) Repertorio n .: 1729 Rogante: VOCATURO MARIO		
	Sede: AVELLINO Registrazione: Sede: DIVISIONE (Passaggi intermedi da esaminare)		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
4	146	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	345,00	€ 103,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.34.38 Fine

Visura n.: T156619 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 4 Particella: 147**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**4**	**147**		-	**SEMINATIVO 4**	**44 60**		**Euro 5,76 L. 11.150**	**Euro 10,37 L. 20.070**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 31/08/1999 n . 7165 .1/1999 in atti dal 16/09/1999**
Notifica					**Partita**	6327				
Annotazioni	passaggi intermedi da esaminare									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SANTOLI Matteo nato a BISACCIA il 19/06/1934	SNTMTT34H19A881F*	(1) Proprieta` per 1000/1000 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 31/08/1999 Voltura n . 7165 .1/1999 in atti dal 16/09/1999 Repertorio n .: 1547 Rogante: VOCATURO MARIO Sede: AVELLINO		
	Registrazione:		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
4	147	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	415,00	€ 124,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.32.43 Fine

Visura n.: T156136 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 4 Particella: 148**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**4**	**148**		-	**SEMINATIVO 4**	**1 00 50**		**Euro 12,98 L. 25.125**	**Euro 23,36 L. 45.225**	**Impianto meccanografico del 07/11/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ARINIELLO Maria Libera nata a BISACCIA il 15/12/1928	RNLMLB28T55A881K*	(1) Proprieta` per 334/1000
2	SANTOLI Annina nata a BISACCIA il 02/01/1964	SNTNNN64A42A881L*	(1) Proprieta` per 222/1000
3	SANTOLI Incoronata nata a BISACCIA il 22/08/1958	SNTNRN58M62A881U*	(1) Proprieta` per 222/1000
4	SANTOLI Nicolina nata a BISACCIA il 31/03/1956	SNTNLN56C71A881X*	(1) Proprieta` per 222/1000
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 05/08/1999 n . 8873 .1/2005 in atti dal 07/09/2005 (protocollo n . AV0129021) Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI Volume: 160 n: 1 del 07/06/2001 SUCC .DI SANTOLI MATTEO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
4	148	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	990,00	€ 297,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.30.14 Fine

Visura n.: T155516 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 4 Particella: 149**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**4**	**149**		-	**SEMINATIVO 4**	**1 41 60**		**Euro 18,28 L. 35.400** / **Euro 32,91 L. 63.720**	**Impianto meccanografico del 07/11/1977**

Notifica		**Partita**	3454

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SANTOLI Fedelina nata a BISACCIA il 08/01/1924		(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
4	149	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1360,00	€ 408,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.41.11 Fine

Visura n.: T158307 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 4 Particella: 157**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**4**	**157**		-	**SEMINATIVO 5**	**1 28 30**		**Euro 7,95 L. 15.396** / **Euro 19,88 L. 38.490**	**Impianto meccanografico del 07/11/1977**
Notifica						**Partita**	2421		

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COPPOLA Filomena nata a AQUILONIA il 18/09/1948	CPPFMN48P58A347B*	(1) Proprieta` per 1/9
2	COPPOLA Francesco nato a AQUILONIA il 23/11/1950	CPPFNC50S23A347I*	(1) Proprieta` per 1/9
3	COPPOLA Raffaelea nata a AQUILONIA il 05/07/1919	CPPRFL19L45A347S*	(1) Proprieta` per 6/9
4	COPPOLA Vito nato a AQUILONIA il 15/02/1954	CPPVTI54B15A347V*	(1) Proprieta` per 1/9
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 19/03/1982 Voltura n . 514982 in atti dal 13/04/1988 Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI		
	Volume: 12 n: 19 del 12/08/1982		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
4	157	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1630,00	€ 489,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.40.52 Fine
Visura n.: T158222 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 4 Particella: 158**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**4**	**158**		AA	**SEMINATIVO 5**	**85 76**		**Euro 5,31**	**Euro 13,29**	**Tabella di variazione del 14/12/2011 n . 5194 .1/2011 in atti dal 14/12/2011 (protocollo n . AV0311311) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO 3**	**02 54**		**Euro 0,13**	**Euro 0,05**	
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2011)									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COPPOLA Filomena nata a AQUILONIA il 18/09/1948	CPPFMN48P58A347B*	(1) Proprieta` per 1/9
2	COPPOLA Francesco nato a AQUILONIA il 23/11/1950	CPPFNC50S23A347I*	(1) Proprieta` per 1/9
3	COPPOLA Raffaelea nata a AQUILONIA il 05/07/1919	CPPRFL19L45A347S*	(1) Proprieta` per 6/9
4	COPPOLA Vito nato a AQUILONIA il 15/02/1954	CPPVTI54B15A347V*	(1) Proprieta` per 1/9
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 19/03/1982 Voltura n . 514982 in atti dal 13/04/1988 Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI		
	Volume: 12 n: 19 del 12/08/1982		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
4	158	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1230,00	€ 369,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.40.18 Fine

Visura n.: T158087 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 4 Particella: 159**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**4**	**159**		-	**SEMINATIVO 5**	**84 50**		**Euro 5,24 L. 10.140** / **Euro 13,09 L. 25.350**	**Impianto meccanografico del 07/11/1977**
Notifica					**Partita**	2709			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GALA Raffaele;FU ANTONIO		(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
4	159	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	600,00	€ 180,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.35.07 Fine
Visura n.: T156736 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 4 Particella: 207**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**4**	**207**		-	**SEMINATIVO 4**	**29 10**		**Euro 3,76 L. 7.275**	**Euro 6,76 L. 13.095**	**Impianto meccanografico del 07/11/1977**

Notifica		**Partita**	

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SANTOLI Matteo nato a BISACCIA il 19/06/1934	SNTMTT34H19A881F*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 17/08/1993 Voltura n . 6905 .1/1993 in atti dal 19/07/2001 (protocollo n . 184805) Repertorio n .: 2322 Rogante: NOT . DE VITTO Sede:		
	LACEDONIA Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 1211 del 06/09/1993 C/VENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
4	207	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	590,00	€ 177,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.33.33 Fine

Visura n.: T156333 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 4 Particella: 215**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**4**	**215**		-	**SEMINATIVO 5**	**35 00**		**Euro 2,17 L. 4.200** / **Euro 5,42 L. 10.500**	**Impianto meccanografico del 07/11/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MASTRULLO Maria Grazia nata a AQUILONIA il 03/07/1962	MSTMGR62L43A347Y*	(1) Proprieta` per 1/1
2	ROSA DEI VENTI S.R.L. con sede in NAPOLI	07727680634*	(6) Superficie 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 16/04/2008 Nota presentata con Modello Unico n . 7507 .1/2008 in atti dal 15/05/2008 Repertorio n .: 14481 Rogante: DE VITTO CONCETTA		
	Sede: AVELLINO Registrazione: Sede: COSTITUZIONE DI DIRITTI REALI A TITOLO ONEROSO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
4	215	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1970,00	€ 591,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.30.41 Fine

Visura n.: T155628 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 4 Particella: 241**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**4**	**241**		-	**SEMINATIVO 4**	**62 24**		**Euro 8,04 L. 15.560**	**Euro 14,46 L. 28.008**	**Impianto meccanografico del 07/11/1977**
Notifica					**Partita**	4366				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MASTRULLO Maria Grazia nata a AQUILONIA il 03/07/1962	MSTMGR62L43A347Y*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 29/08/1990 Voltura n . 7806 .2/1990 in atti dal 13/07/1993 Repertorio n .: 1890 Rogante: VIGORITA M L G Sede: VALLATA Registrazione:		
	Sede: ARIANO IRPINO n: 1305 del 18/09/1990		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
4	241	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1660,00	€ 498,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.33.17 Fine
Visura n.: T156254 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 4 Particella: 245**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**4**	**245**		-	**SEMINATIVO 4**	**44 50**		**Euro 5,75 L. 11.125**	**Euro 10,34 L. 20.025**	**Impianto meccanografico del 07/11/1977**
Notifica					**Partita**	3730				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GALLICCHIO Fedele;FU ANTONIO VED SANTOLI		Usufruttuario parziale
2	MAGLIANO Serafina nata a BISACCIA il 17/05/1914	MGLSFN14E57A881E*	(1) Proprieta`

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
4	245	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	485,00	€ 145,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.31.01 Fine

Visura n.: T155718 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 4 Particella: 306**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**4**	**306**		-	**SEMINATIVO 4**	**95 58**		**Euro 12,34 L. 23.895**	**Euro 22,21 L. 43.011**	**Impianto meccanografico del 07/11/1977**
Notifica					**Partita**	4366				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MASTRULLO Maria Grazia nata a AQUILONIA il 03/07/1962	MSTMGR62L43A347Y*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 29/08/1990 Voltura n . 7806 .2/1990 in atti dal 13/07/1993 Repertorio n .: 1890 Rogante: VIGORITA M L G Sede: VALLATA Registrazione:		
	Sede: ARIANO IRPINO n: 1305 del 18/09/1990		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
4	306	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1670,00	€ 501,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.31.20 Fine

Visura n.: T155805 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 4 Particella: 307**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**4**	**307**		-	**SEMINATIVO 4**	**44 18**		**Euro 5,70 L. 11.045**	**Euro 10,27 L. 19.881**	**Impianto meccanografico del 07/11/1977**
Notifica					**Partita**	4367				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MASTRULLO Maria Grazia nata a AQUILONIA il 03/07/1962	MSTMGR62L43A347Y*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 29/08/1990 Voltura n . 7806 .2/1990 in atti dal 13/07/1993 Repertorio n .: 1890 Rogante: VIGORITA M L G Sede: VALLATA Registrazione:		
	Sede: ARIANO IRPINO n: 1305 del 18/09/1990		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
4	307	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	610,00	€ 183,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.31.38 Fine

Visura n.: T155877 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 4 Particella: 308**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**4**	**308**		-	**SEMINATIVO 4**	**80 50**		**Euro 10,39 L. 20.125**	**Euro 18,71 L. 36.225**	**Impianto meccanografico del 07/11/1977**
Notifica					**Partita**	4367				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MASTRULLO Maria Grazia nata a AQUILONIA il 03/07/1962	MSTMGR62L43A347Y*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 29/08/1990 Voltura n . 7806 .2/1990 in atti dal 13/07/1993 Repertorio n .: 1890 Rogante: VIGORITA M L G Sede: VALLATA Registrazione:		
	Sede: ARIANO IRPINO n: 1305 del 18/09/1990		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
4	308	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1085,00	€ 325,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.35.33 Fine

Visura n.: T156828 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 4 Particella: 316**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**4**	**316**		-	**SEMINATIVO 4**	**69 35**		**Euro 8,95 L. 17.338**	**Euro 16,12 L. 31.208**	**FRAZIONAMENTO n. 2473 in atti dal 11/04/1990**
Notifica						**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SANTOLI Franca nata a BISACCIA il 20/02/1953	SNTFNC53B60A881M*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 09/09/2000 Trascrizione n . 12852 .3/2000 in atti dal 28/09/2000 (protocollo n . 216041) Repertorio n .: 1729 Rogante: VOCATURO MARIO		
	Sede: AVELLINO Registrazione: Sede: DIVISIONE (Passaggi intermedi da esaminare)		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
4	316	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	850,00	€ 255,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.40.37 Fine

Visura n.: T158144 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 4 Particella: 335**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**4**	**335**		-	**SEMINATIVO 4**	**46 60**		**Euro 6,02 L. 11.650**	**Euro 10,83 L. 20.970**	**Impianto meccanografico del 07/11/1977**
Notifica					**Partita**	4487				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BONAVENTURA Candida;FU ORESTE		Usufruttuario parziale
2	FRASCA Domenico nato a LACEDONIA il 05/06/1933	FRSDNC33H05E397O*	(1) Proprieta`

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
4	335	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	390,00	€ 117,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.39.21 Fine

Visura n.: T157811 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 4 Particella: 338**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**4**	**338**		-	**SEMINATIVO 4**	**11 00**		**Euro 1,42 L. 2.750** / **Euro 2,56 L. 4.950**	**FRAZIONAMENTO n. 1577 in atti dal 11/04/1990**
Notifica					**Partita**	4493			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COPPOLA Donato nato a AQUILONIA il 10/09/1937	CPPDNT37P10A347I*	(1) Proprieta` per 1/2
2	TARTAGLIA Raffaela nata a AQUILONIA il 18/03/1939	TRTRFL39C58A347D*	(1) Proprieta` per 1/2

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
4	338	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	145,00	€ 43,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.42.40 Fine

Visura n.: T158653 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 4 Particella: 576**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**4**	**576**		-	**SEMINATIVO 4**	**4 15 21**		**Euro 53,61** / **Euro 96,50**	**FRAZIONAMENTO del 23/09/2008 n . 197767 .1/2008 in atti dal 23/09/2008 (protocollo n . AV0197767)**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COPPOLA Angelo nato a AQUILONIA il 25/11/1965	CPPNGL65S25A347H*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 03/10/2008 Nota presentata con Modello Unico n . 18938 .1/2008 in atti dal 31/10/2008 Repertorio n .: 52777 Rogante: CESTONE		
	VINCENZINA Sede: MELFI Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
4	576	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	2845,00	€ 853,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.43.00 Fine

Visura n.: T158733 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di AQUILONIA (Codice: A347)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 4 Particella: 577**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**4**	**577**		**AA**	**SEMINATIVO 4**	**4 06 28**		**Euro 52,46**	**Euro 94,42**	**Tabella di variazione del 07/12/2012 n . 9524 .1/2012 in atti dal 07/12/2012 (protocollo n . AV0232159) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**FRUTTETO U**	**00 26**		**Euro 0,26**	**Euro 0,19**	
				AC	**PASCOLO 3**	**08 67**		**Euro 0,45**	**Euro 0,18**	
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 e successive modificazioni (anno 2012) porzione ab: classamento per parificazione con la qualita` 29 - vigneto , classe 01									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COPPOLA Rossella nata a AQUILONIA il 29/09/1974	CPPRSL74P69A347M*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 03/10/2008 Nota presentata con Modello Unico n . 18939 .1/2008 in atti dal 31/10/2008 Repertorio n .: 52777 Rogante: CESTONE		
	VINCENZINA Sede: MELFI Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI AQUILONIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VSSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA(mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
4	577	€ 2,10	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	3900,00	€ 2 047,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI BISACCIA

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2			DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VM/12)
55	184	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	150	€ 15,00
57	94	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1720	€ 516,00	€ 172,00	0	€ 0,00
57	95	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2450	€ 735,00	€ 245,00	0	€ 0,00
57	96	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	180	€ 54,00	€ 18,00	0	€ 0,00
57	131	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	670	€ 201,00	€ 67,00	0	€ 0,00
57	134	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2930	€ 879,00	€ 293,00	0	€ 0,00
57	197	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	80	€ 24,00	€ 8,00	0	€ 0,00
57	201	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1630	€ 489,00	€ 163,00	0	€ 0,00
57	226	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1115	€ 334,50	€ 111,50	0	€ 0,00
57	227	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1125	€ 337,50	€ 112,50	0	€ 0,00
57	229	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	380	€ 114,00	€ 38,00	0	€ 0,00
57	230	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	365	€ 109,50	€ 36,50	0	€ 0,00
58	17	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	660	€ 66,00
58	86	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	200	€ 60,00	€ 20,00	0	€ 0,00
58	87	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1960	€ 588,00	€ 196,00	0	€ 0,00
58	88	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	600	€ 60,00
58	89	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	100	€ 30,00	€ 10,00	0	€ 0,00
58	126	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	30	€ 9,00	€ 3,00	0	€ 0,00
58	133	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2015	€ 604,50	€ 201,50	0	€ 0,00
58	134	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1560	€ 468,00	€ 156,00	0	€ 0,00
58	135	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	350	€ 105,00	€ 35,00	0	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI BISACCIA

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2			DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VM/12)
58	136	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	3615	€ 1 084,50	€ 361,50	0	€ 0,00
58	141	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	30	€ 9,00	€ 3,00	0	€ 0,00
58	152	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	900	€ 270,00	€ 90,00	0	€ 0,00
58	153	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2280	€ 684,00	€ 228,00	130	€ 13,00
58	169	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	4815	€ 1 444,50	€ 481,50	0	€ 0,00
58	187	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	50	€ 15,00	€ 5,00	0	€ 0,00
58	188	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	415	€ 124,50	€ 41,50	0	€ 0,00
60	87	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	345	€ 103,50	€ 34,50	0	€ 0,00
60	90	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	560	€ 168,00	€ 56,00	0	€ 0,00
60	91	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	560	€ 168,00	€ 56,00	0	€ 0,00
60	93	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1170	€ 351,00	€ 117,00	0	€ 0,00
60	95	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	370	€ 111,00	€ 37,00	0	€ 0,00
60	96	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1450	€ 435,00	€ 145,00	0	€ 0,00
60	97	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	330	€ 99,00	€ 33,00	0	€ 0,00
60	102	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1300	€ 390,00	€ 130,00	0	€ 0,00
60	103	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	420	€ 126,00	€ 42,00	0	€ 0,00
60	104	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	430	€ 129,00	€ 43,00	0	€ 0,00
60	105	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	590	€ 177,00	€ 59,00	0	€ 0,00
60	107	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2680	€ 804,00	€ 268,00	0	€ 0,00
60	109	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	765	€ 229,50	€ 76,50	0	€ 0,00
60	144	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1310	€ 393,00	€ 131,00	0	€ 0,00
60	146	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	30	€ 9,00	€ 3,00	0	€ 0,00
60	156	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	670	€ 201,00	€ 67,00	0	€ 0,00
60	160	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2000	€ 600,00	€ 200,00	0	€ 0,00
60	166	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	650	€ 195,00	€ 65,00	0	€ 0,00
62	12	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	110	€ 33,00	€ 11,00	0	€ 0,00
62	30	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1500	€ 450,00	€ 150,00	0	€ 0,00
62	31	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	860	€ 258,00	€ 86,00	0	€ 0,00
62	49	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1880	€ 564,00	€ 188,00	0	€ 0,00
62	50	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	5625	€ 1 687,50	€ 562,50	0	€ 0,00
62	55	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	410	€ 123,00	€ 41,00	0	€ 0,00
62	65	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1530	€ 459,00	€ 153,00	0	€ 0,00
62	69	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	6000	€ 1 800,00	€ 600,00	0	€ 0,00
62	70	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	715	€ 214,50	€ 71,50	0	€ 0,00
62	72	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2700	€ 810,00	€ 270,00	0	€ 0,00
62	75	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1835	€ 550,50	€ 183,50	0	€ 0,00
62	76	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	865	€ 259,50	€ 86,50	0	€ 0,00

COMUNE DI BISACCIA

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2			DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VM/12)
62	77	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	400	€ 120,00	€ 40,00	0	€ 0,00
62	78	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1480	€ 444,00	€ 148,00	0	€ 0,00
62	85	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	780	€ 234,00	€ 78,00	0	€ 0,00
62	86	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1520	€ 456,00	€ 152,00	0	€ 0,00
62	92	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1080	€ 324,00	€ 108,00	0	€ 0,00
62	93	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	3860	€ 1 158,00	€ 386,00	0	€ 0,00
62	94	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1610	€ 483,00	€ 161,00	0	€ 0,00
62	99	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	285	€ 85,50	€ 28,50	0	€ 0,00
62	218	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1110	€ 333,00	€ 111,00	0	€ 0,00
62	219	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1110	€ 333,00	€ 111,00	0	€ 0,00
62	225	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2110	€ 633,00	€ 211,00	0	€ 0,00
62	233	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	280	€ 84,00	€ 28,00	0	€ 0,00
62	240	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	600	€ 180,00	€ 60,00	0	€ 0,00
62	243	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	570	€ 171,00	€ 57,00	200	€ 20,00
62	245	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1090	€ 327,00	€ 109,00	0	€ 0,00
62	246	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	120	€ 36,00	€ 12,00	0	€ 0,00
63	400	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1990	€ 597,00	€ 199,00	0	€ 0,00
63	441	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	300	€ 90,00	€ 30,00	0	€ 0,00
64	28	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	820	€ 246,00	€ 82,00	0	€ 0,00
64	29	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	790	€ 237,00	€ 79,00	0	€ 0,00
64	31	€ 2,10	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1195	€ 627,38	€ 209,13	0	€ 0,00
64	40	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	5125	€ 1 537,50	€ 512,50	0	€ 0,00
64	42	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1520	€ 456,00	€ 152,00	1830	€ 183,00
64	57	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2615	€ 784,50	€ 261,50	0	€ 0,00
64	59	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	985	€ 295,50	€ 98,50	0	€ 0,00
64	92	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1865	€ 559,50	€ 186,50	0	€ 0,00
64	93	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1630	€ 489,00	€ 163,00	110	€ 11,00
64	94	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1220	€ 366,00	€ 122,00	0	€ 0,00
70	12	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1220	€ 366,00	€ 122,00	2000	€ 200,00
70	47	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	3400	€ 1 020,00	€ 340,00	0	€ 0,00
70	48	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1230	€ 369,00	€ 123,00	0	€ 0,00
70	52	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2240	€ 672,00	€ 224,00	0	€ 0,00
70	58	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	6000	€ 1 800,00	€ 600,00	0	€ 0,00
70	103	€ 0,90	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	135	€ 30,38	€ 10,13	0	€ 0,00
70	104	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	25030	€ 7 509,00	€ 2 503,00	3600	€ 360,00
70	115	€ 0,90	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	230	€ 51,75	€ 17,25	0	€ 0,00
70	206	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	9330	€ 2 799,00	€ 933,00	0	€ 0,00
70	257	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	270	€ 81,00	€ 27,00	0	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

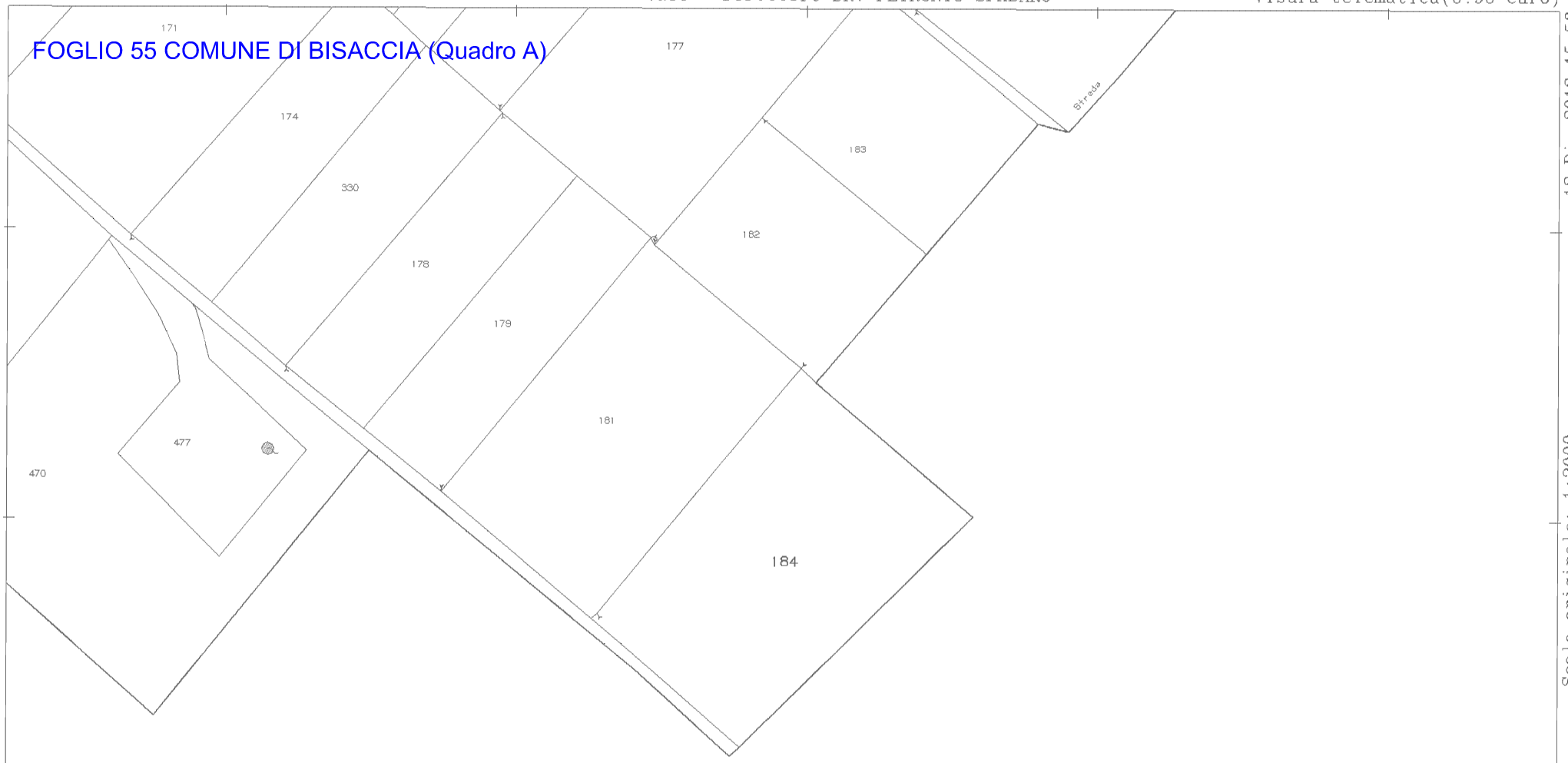
COMUNE DI BISACCIA

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2			DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VM/12)
70	263	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	7830	€ 2 349,00	€ 783,00	0	€ 0,00
70	269	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	6215	€ 1 864,50	€ 621,50	0	€ 0,00
70	270	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	215	€ 64,50	€ 21,50	0	€ 0,00
70	271	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	6920	€ 2 076,00	€ 692,00	0	€ 0,00
70	272	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	130	€ 39,00	€ 13,00	0	€ 0,00
70	292	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	6260	€ 1 878,00	€ 626,00	0	€ 0,00
70	294	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	4895	€ 1 468,50	€ 489,50	0	€ 0,00
76	1	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	855	€ 256,50	€ 85,50	100	€ 10,00
76	2	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2020	€ 606,00	€ 202,00	0	€ 0,00
76	3	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1460	€ 438,00	€ 146,00	0	€ 0,00
76	5	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	500	€ 150,00	€ 50,00	760	€ 76,00
76	10	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	360	€ 108,00	€ 36,00	0	€ 0,00
76	11	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	80	€ 24,00	€ 8,00	0	€ 0,00
76	12	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	5025	€ 1 507,50	€ 502,50	0	€ 0,00
76	13	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	40	€ 12,00	€ 4,00	0	€ 0,00
76	14	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	725	€ 217,50	€ 72,50	0	€ 0,00
76	127	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	5760	€ 1 728,00	€ 576,00	0	€ 0,00
76	144	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	850	€ 255,00	€ 85,00	0	€ 0,00
76	241	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	3950	€ 1 185,00	€ 395,00	0	€ 0,00
76	242	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2110	€ 633,00	€ 211,00	0	€ 0,00
76	243	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	190	€ 57,00	€ 19,00	0	€ 0,00
76	369	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	920	€ 276,00	€ 92,00	0	€ 0,00
76	375	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	8080	€ 2 424,00	€ 808,00	160	€ 16,00
76	376	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1100	€ 110,00
76	377	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	130	€ 39,00	€ 13,00	620	€ 62,00
76	378	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	155	€ 46,50	€ 15,50	0	€ 0,00
76	381	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	360	€ 36,00
76	382	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	100	€ 10,00
76	383	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	6825	€ 2 047,50	€ 682,50	0	€ 0,00
76	402	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1300	€ 130,00
76	608	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	4900	€ 1 470,00	€ 490,00	1075	€ 107,50
76	643	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1600	€ 480,00	€ 160,00	0	€ 0,00
77	15	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	9970	€ 2 991,00	€ 997,00	0	€ 0,00
77	16	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	5120	€ 1 536,00	€ 512,00	0	€ 0,00
77	95	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	630	€ 189,00	€ 63,00	0	€ 0,00
77	98	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	640	€ 192,00	€ 64,00	0	€ 0,00
77	99	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	490	€ 147,00	€ 49,00	0	€ 0,00
78	11	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	400	€ 120,00	€ 40,00	0	€ 0,00
78	12	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1580	€ 474,00	€ 158,00	0	€ 0,00
78	13	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1480	€ 444,00	€ 148,00	0	€ 0,00
78	14	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	150	€ 45,00	€ 15,00	0	€ 0,00
78	25	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	11660	€ 3 498,00	€ 1 166,00	700	€ 70,00
78	32	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	3740	€ 1 122,00	€ 374,00	0	€ 0,00
78	33	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	2600	€ 780,00	€ 260,00	0	€ 0,00
78	46	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	250	€ 75,00	€ 25,00	0	€ 0,00
78	54	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1135	€ 340,50	€ 113,50	0	€ 0,00
78	140	€ 1,20	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	1160	€ 348,00	€ 116,00	0	€ 0,00
	TOTALE		**0,00**	**€ 0,00**	**0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**277775,00**	**€ 83 574,00**	**€ 27 858,00**	**15555,00**	**€ 1 555,50**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 55 COMUNE DI BISACCIA (Quadro A)



12-Dic-2013 15:58
Prot. n. T251988/2013

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: BISACCIA
Foglio: 55

0 50 100

Scala 1:2.000

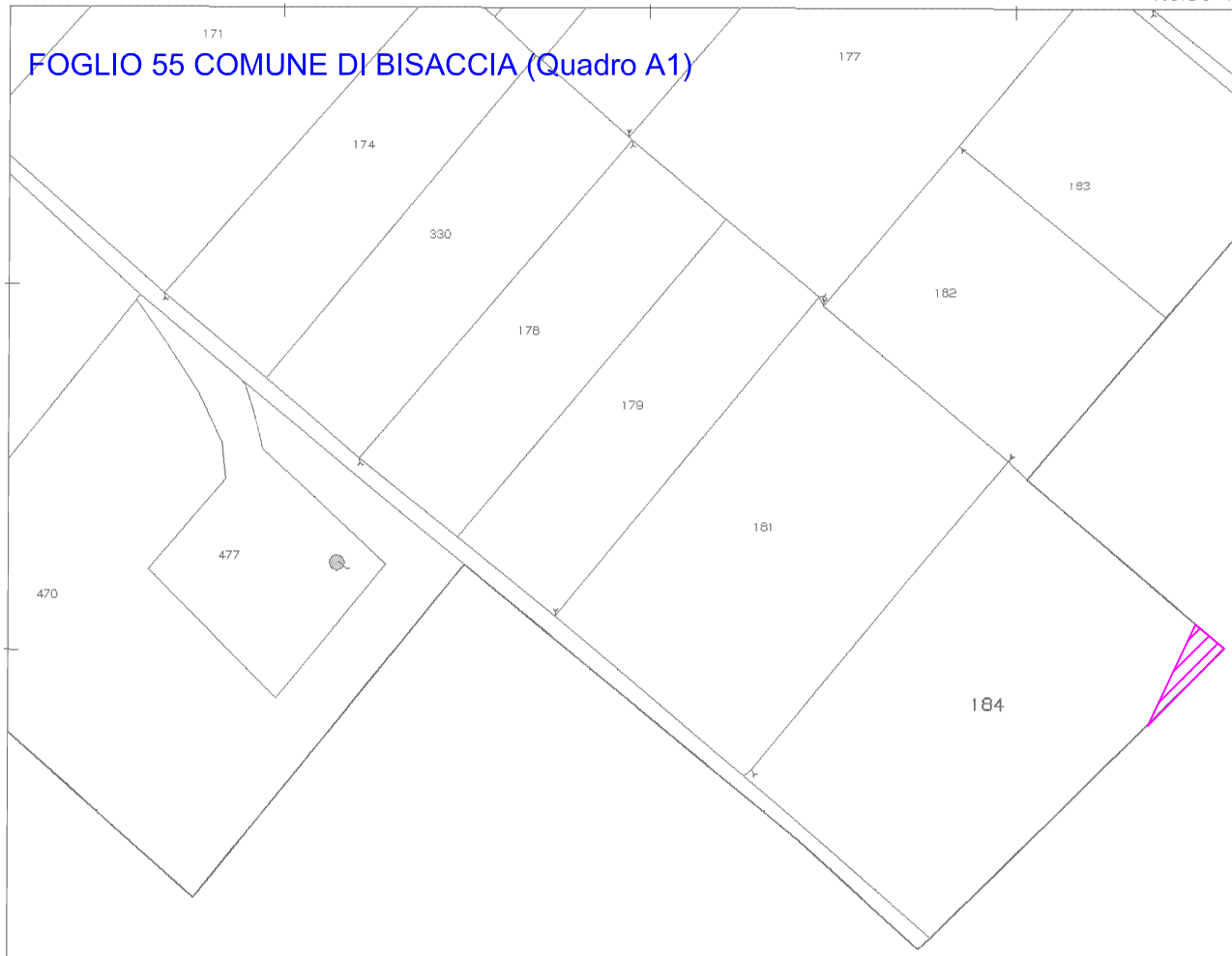
N=15300

E=33200

1 Particella: 184

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 55 COMUNE DI BISACCIA (Quadro A1)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
12-Dic-2013 15:58
Prot. n. T251988/2013

Comune: BISACCIA
Foglio: 55

N=15300
E=33200

0 50 100

Scala 1:2.000

1 Particella: 184

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 12/12/2013

Data: 12/12/2013 - Ora: 16.10.40 Fine
Visura n.: T258964 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 55 Particella: 184**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**55**	**184**		-	**SEMINATIVO 3**	**82 10**		**Euro 14,84 L. 28.735**	**Euro 23,32 L. 45.155**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	AMBROSECCHIA Maria Giuseppa nata a MORRA DE SANCTIS il 25/03/1948	MBRMGS48C65F744S*	(2) Nuda proprieta` per 1000/1000
2	SCOTECE Angiola nata a ANDRETTA il 19/09/1927	SCTNGL27P59A284A*	(8) Usufrutto per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/07/2000 Voltura n . 238809 .1/2000 in atti dal 09/01/2001 (protocollo n . 4672) Repertorio n .: 52161 Rogante: NOT .LONGOBARDI Sede:		
	ISERNIA Registrazione: UR Sede: ISERNIA n: 1 del 10/08/2000 DONAZIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

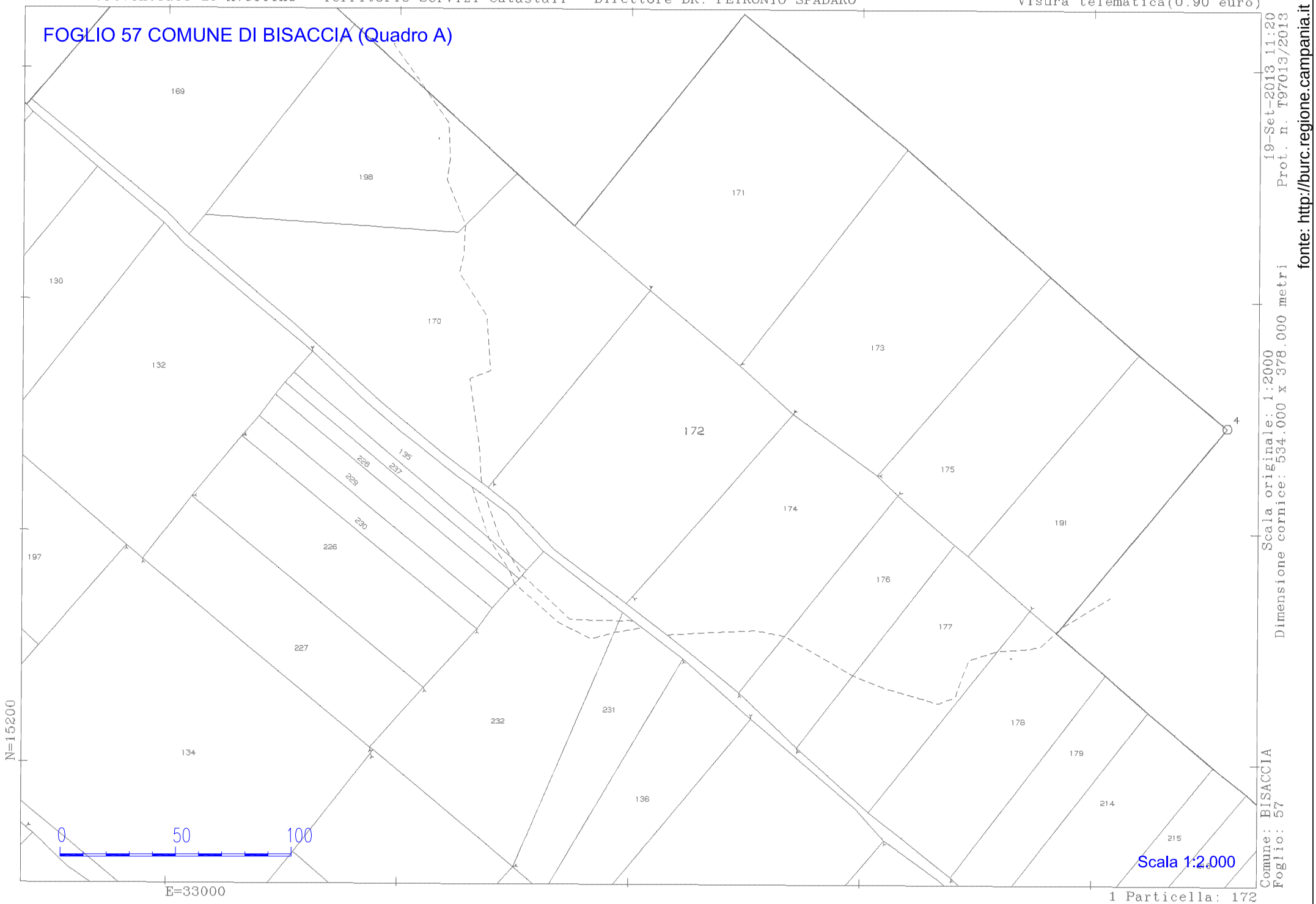
* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
55	184	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	150,00	€ 15,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 57 COMUNE DI BISACCIA (Quadro A)

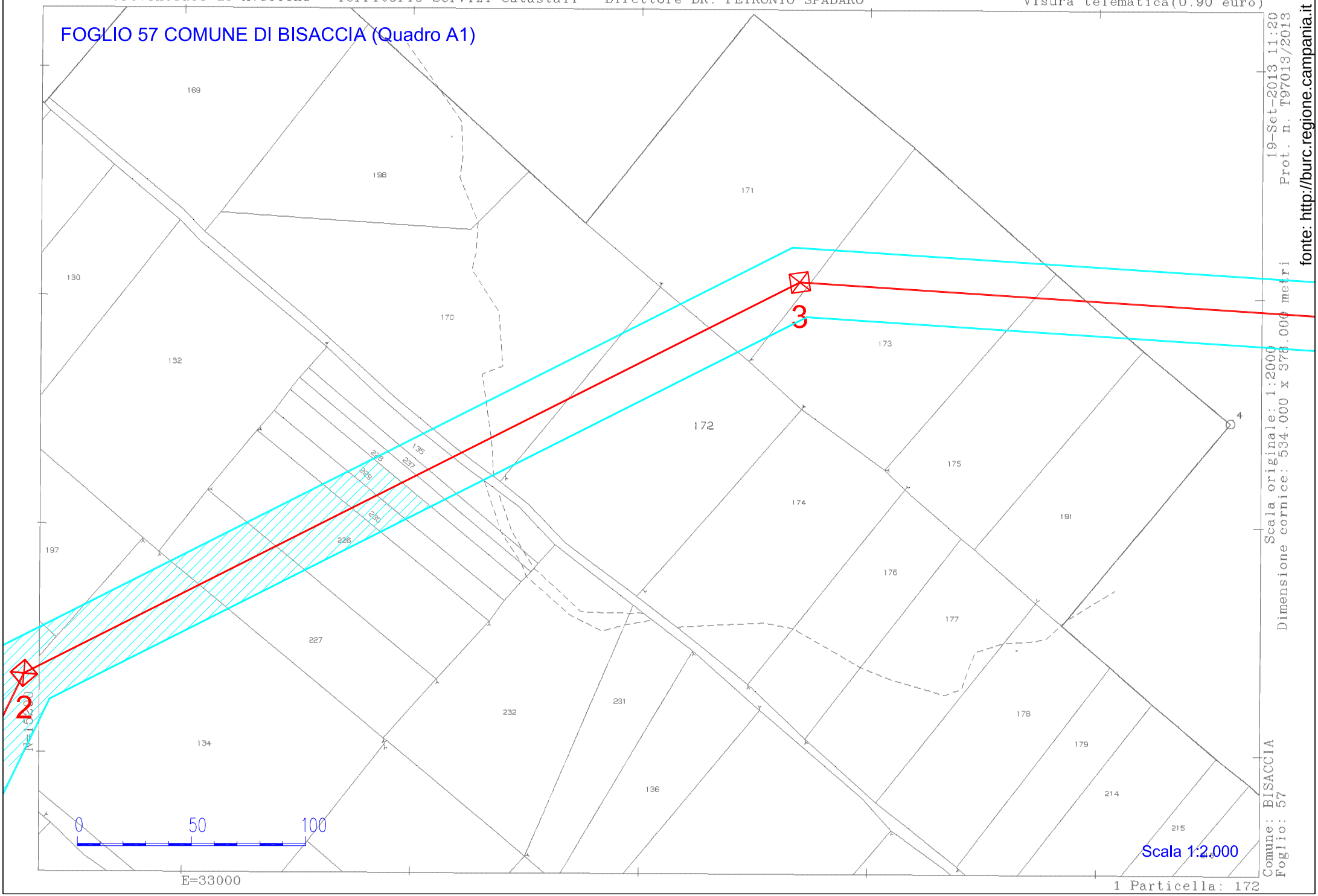


19-Set-2013 11:20
Prot. n. T97013/2013
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: BISACCIA
Foglio: 57
1 Particella: 172

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 57 COMUNE DI BISACCIA (Quadro A1)



Scala 1:2.000

Comune: BISACCIA
Foglio: 57
1 Particella: 172

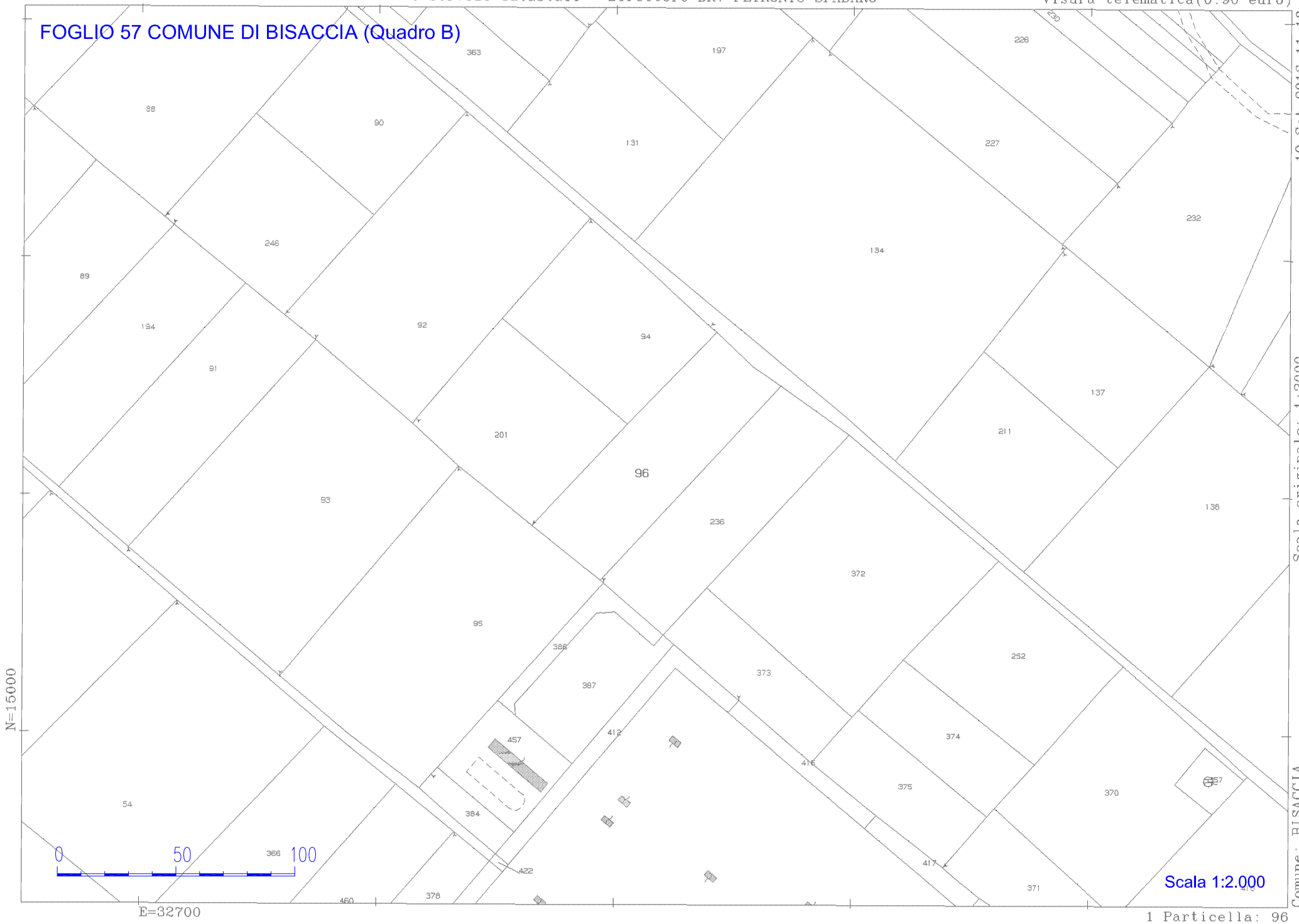
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

19-Set-2013 11:20
Prot. n. T97013/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

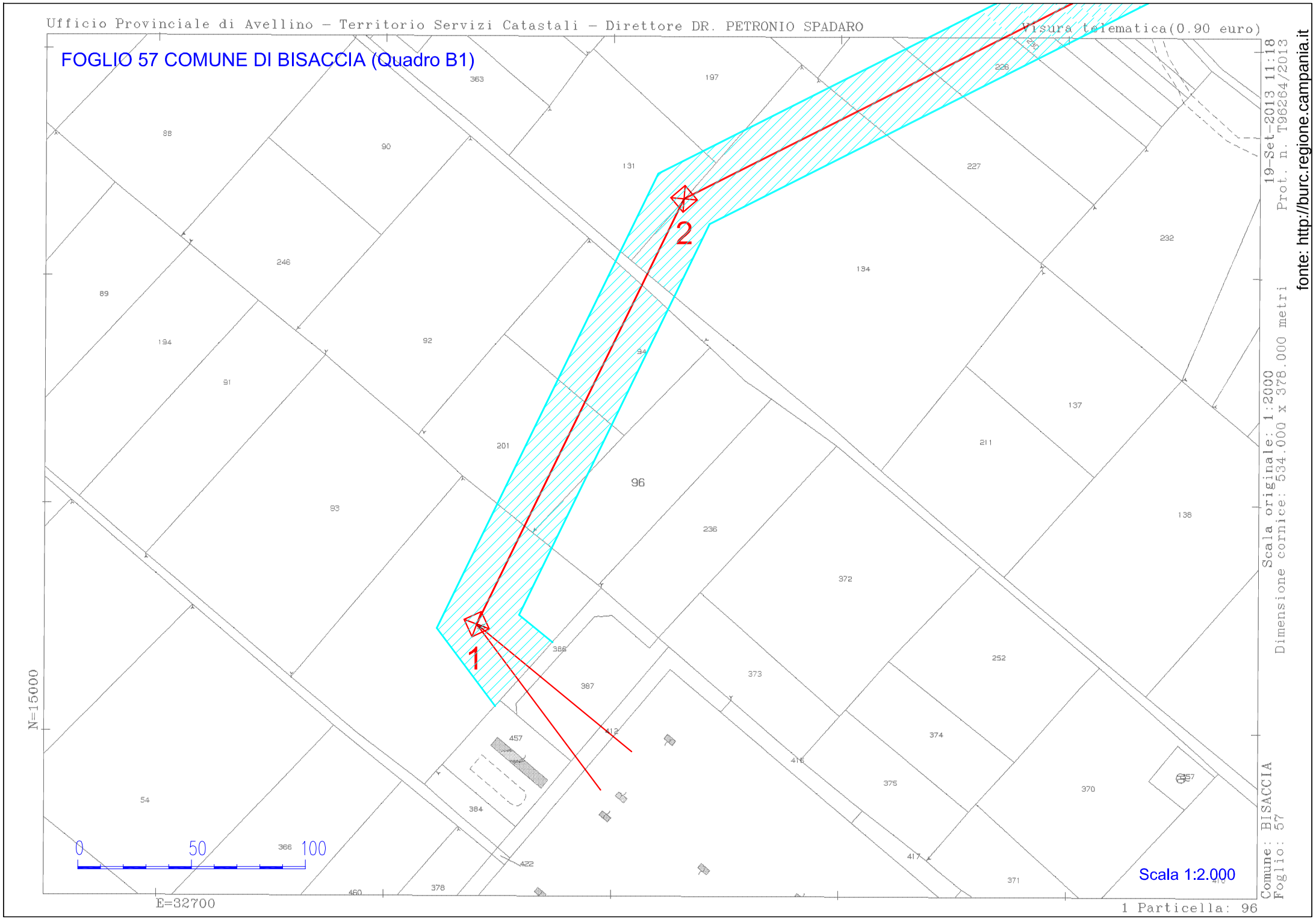
Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 57 COMUNE DI BISACCIA (Quadro B)



19-Set-2013 11:18
Prot. n. T96264/2013
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: BISACCIA
Foglio: 57
1 Particella: 96

fonte: http://burc.regione.campania.it


Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio Servizi Catastali – Direttore DR. PETRONIO SPADARO
Visura telematica(0.90 euro)
FOGLIO 57 COMUNE DI BISACCIA (Quadro B1)
19-Set-2013 11:18
Prot. n. T96264/2013
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: BISACCIA
Foglio: 57
1 Particella: 96
Scala 1:2.000
N=15000
E=32700
0
50
100
1
2
88
90
363
197
226
131
227
246
232
89
134
194
92
94
91
201
137
211
96
93
236
136
372
252
373
386
387
457
412
374
416
375
370
384
54
422
417
371
460
378
fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.57.52 Fine

Visura n.: T163193 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 57 Particella: 94**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**57**	**94**		-	**SEMINATIVO 4**	**38 90**		**Euro 5,02 L. 9.725** / **Euro 9,04 L. 17.505**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**	15195			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASERTA Alfonsina nata a ANDRETTA il 16/11/1916	CSRLNS16S56A284K*	Comproprietario
2	CASERTA Filomena nata a ANDRETTA il 07/04/1910	CSRFMN10D47A284N*	Comproprietario
3	CASERTA Giovannina nata a ANDRETTA il 25/01/1920	CSRGNN20A65A284N*	Comproprietario
4	CASERTA Maria;STELLA nata a ANDRETTA il 14/09/1906		Comproprietario
5	CASERTA Maria Antonia nata a ANDRETTA il 31/03/1908	CSRMNT08C71A284V*	Comproprietario
6	COLICCHIO Agostino;ANTONIO nato a ANDRETTA il 06/04/1935		Comproprietario
7	GUGLIELMO Angelina nato a ANDRETTA il 03/01/1924		Comproprietario
8	GUGLIELMO Angelo Gabriele nato a ANDRETTA il 17/07/1928	GGLNLG28L17A284B*	Comproprietario
9	GUGLIELMO Mario nato a ANDRETTA il 17/05/1934	GGLMRA34E17A284B*	Comproprietario

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
57	94	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1720,00	€ 516,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.56.19 Fine

Visura n.: T162729 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 57 Particella: 95**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**57**	**95**		-	**SEMINATIVO 3**	**89 40**		**Euro 16,16 L. 31.290** / **Euro 25,39 L. 49.170**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica						**Partita**			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	WINBIS S.R.L. con sede in GENOVA	01781260995*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/03/2013 Nota presentata con Modello Unico n . 4721 .1/2013 in atti dal 02/04/2013 Repertorio n .: 115013 Rogante: BIAGINI MICHELE		
	Sede: GENOVA Registrazione: Sede: TRASFORMAZIONE DI SOCIETA` (Passaggi intermedi da esaminare)		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
57	95	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	2450,00	€ 735,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.58.13 Fine

Visura n.: T163306 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 57 Particella: 96**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**57**	**96**		-	**SEMINATIVO 4**	**39 90**		**Euro 5,15 L. 9.975** / **Euro 9,27 L. 17.955**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI BISACCIA con sede in ANDRETTA		(4) Diritto del concedente
2	MIELE Giuseppa nata a ANDRETTA il 15/12/1927	MLIGPP27T55A284I*	Livellario
DATI DERIVANTI DA	TESTAMENTO PUBBLICO del 27/07/1989 Voltura n . 2817 .2/1991 in atti dal 08/04/1993 Repertorio n .: 29382 Rogante: CESTONE G Sede: CALITRI Registrazione: n: 1812 del 18/12/1989		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
57	96	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	180,00	€ 54,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.58.35 Fine

Visura n.: T163424 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 57 Particella: 131**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**57**	**131**		-	**SEMINATIVO 3**	**41 50**		**Euro 7,50 L. 14.525** / **Euro 11,79 L. 22.825**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI BISACCIA		(4) Diritto del concedente
2	GALLO Antonio nato a ANDRETTA il 04/09/1924	GLLNTN24P04A284J*	Livellario per 1/6
3	GALLO Gaetano nato a ANDRETTA il 23/07/1945	GLLGTN45L23A284I*	Livellario per 4/6
4	GALLO Giovanni nato a ANDRETTA il 11/10/1934	GLLGNN34R11A284H*	Livellario per 1/6
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/09/1983 Voltura n . 706483 in atti dal 06/04/1988 Repertorio n .: 4214 Rogante: MARIA G TRANFAGLIA Sede: LAURO Registrazione:		
	UR Sede: AVELLINO n: 4622 del 22/09/1983		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
57	131	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	670,00	€ 201,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.58.57 Fine

Visura n.: T163551 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 57 Particella: 134**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**57**	**134**		-	**SEMINATIVO 4**	**1 59 70**		**Euro 20,62 L. 39.925** / **Euro 37,12 L. 71.865**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI BISACCIA con sede in BISACCIA	00000000018	(10) Oneri DIRITTI DEL CONCEDENTE
2	DELLA BADIA Maria nata a CONZA DELLA CAMPANIA il 12/04/1937	DLLMRA37D52C976O*	(1) Proprieta` per 1/12
3	MIELE Antonio nato in GERMANIA il 23/12/1972	MLINTN72T23Z112F*	(1) Proprieta` per 1/12
4	MIELE Giovanni nato a ANDRETTA il 14/01/1963	MLIGNN63A14A284I*	(1) Proprieta` per 1/12
5	MIELE Giovanni nato a ANDRETTA il 01/01/1905	MLIGNN05A01A284M	(10) Oneri USUF.PARZIALE DI LIVELLO
6	MIELE Maria Filomena nata a ANDRETTA il 12/02/1934	MLIMFL34B52A284X*	(10) Oneri per 3/12 LIVELLARIO
7	MIELE Maria Lucia nata a ANDRETTA il 01/10/1927	MLIMLC27R41A284I*	(10) Oneri per 3/12 LIVELLARIO
8	MIELE Rosaria nata a ANDRETTA il 19/07/1929	MLIRSR29L59A284E*	(1) Proprieta` per 3/12
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 16/11/2003 n . 4358 .1/2004 in atti dal 08/07/2004 (protocollo n . AV0157257) Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI Volume: 187 n: 40 del 14/05/2004 SUCC .INTESTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
57	134	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	2930,00	€ 879,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.59.18 Fine

Visura n.: T163674 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 57 Particella: 197**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**57**	**197**		-	**SEMINATIVO 3**	**41 50**		**Euro 7,50 L. 14.525**	**Euro 11,79 L. 22.825**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica						**Partita**	3254			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI BISACCIA		Concedente in parte
2	GALLO Antonio nato a ANDRETTA il 04/09/1924	GLLNTN24P04A284J*	Livellario per 1/6
3	GALLO Gaetano nato a ANDRETTA il 23/07/1945	GLLGTN45L23A284I*	Livellario per 4/6
4	GALLO Giovanni nato a ANDRETTA il 11/10/1934	GLLGNN34R11A284H*	Livellario per 1/6
5	GUGLIELMO Maria;GIUSEPPA		Concedente in parte
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/09/1983 Voltura n . 706483 in atti dal 06/04/1988 Repertorio n .: 4214 Rogante: MARIA G TRANFAGLIA Sede: LAURO Registrazione:		
	UR Sede: AVELLINO n: 4622 del 22/09/1983		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
57	197	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	80,00	€ 24,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2013

Data: 05/09/2013 - Ora: 14.57.30 Fine

Visura n.: T163084 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 57 Particella: 201**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**57**	**201**		-	**SEMINATIVO 4**	**39 40**		**Euro 5,09 L. 9.850** / **Euro 9,16 L. 17.730**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**	9936			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI BISACCIA		(4) Diritto del concedente
2	DI ROMA Amalia;FU ANGELO		Cousufruttuario generale di livello
3	DI ROMA Assunta;FU GIUSEPPANTONIO		Livellario in parte
4	DI ROMA Giovanni;FU GIUSEPPE		Cousufruttuario generale di livello
5	DI ROMA Rachele;FU GIUSEPPANTONIO		Livellario

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
57	201	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1630,00	€ 489,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.08.03 Fine

Visura n.: T83328 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 57 Particella: 226**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**57**	**226**		-	**SEMINATIVO 3**	**43 80**		**Euro 7,92 L. 15.330**	**Euro 12,44 L. 24.090**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica						**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LUONGO Antonietta nata a ANDRETTA il 23/06/1957	LNGNNT57H63A284A*	(4) Diritto del concedente per 500/1000 bene personale
2	MIELE Giuseppe nato a ANDRETTA il 19/09/1953	MLIGPP53P19A284F*	Livellario
3	MIELE Giuseppe nato a ANDRETTA il 19/09/1953	MLIGPP53P19A284F*	(4) Diritto del concedente per 500/1000 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 12/10/2009 Trascrizione n . 16686 .1/2009 in atti dal 30/10/2009 Repertorio n .: 79 Rogante: COMUNE DI BISACCIA (SEGRE Sede:		
	BISACCIA Registrazione: Sede: AFFRANCAZIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
57	226	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1115,00	€ 334,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.08.35 Fine
Visura n.: T83630 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 57 Particella: 227**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**57**	**227**		-	**SEMINATIVO 3**	**44 60**		**Euro 8,06 L. 15.610** / **Euro 12,67 L. 24.530**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LUONGO Antonietta nata a ANDRETTA il 23/06/1957	LNGNNT57H63A284A*	(4) Diritto del concedente per 500/1000 bene personale
2	MIELE Giuseppe nato a ANDRETTA il 19/09/1953	MLIGPP53P19A284F*	Livellario
3	MIELE Giuseppe nato a ANDRETTA il 19/09/1953	MLIGPP53P19A284F*	(4) Diritto del concedente per 500/1000 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 12/10/2009 Trascrizione n . 16686 .1/2009 in atti dal 30/10/2009 Repertorio n .: 79 Rogante: COMUNE DI BISACCIA (SEGRE Sede:		
	BISACCIA Registrazione: Sede: AFFRANCAZIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
57	227	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1125,00	€ 337,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.09.34 Fine

Visura n.: T84179 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 57 Particella: 229**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**57**	**229**		-	**SEMINATIVO 3**	**14 60**		**Euro 2,64 L. 5.110**	**Euro 4,15 L. 8.030**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LUONGO Antonietta nata a ANDRETTA il 23/06/1957	LNGNNT57H63A284A*	Livellario per 500/1000
2	LUONGO Antonietta nata a ANDRETTA il 23/06/1957	LNGNNT57H63A284A*	(4) Diritto del concedente per 500/1000 bene personale
3	LUONGO Maria;TERESA FU PASQUALE		Usufruttuario generale di livello
4	MIELE Giuseppe nato a ANDRETTA il 19/09/1953	MLIGPP53P19A284F*	Livellario per 500/1000
5	MIELE Giuseppe nato a ANDRETTA il 19/09/1953	MLIGPP53P19A284F*	(4) Diritto del concedente per 500/1000 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 12/10/2009 Trascrizione n . 16686 .1/2009 in atti dal 30/10/2009 Repertorio n .: 79 Rogante: COMUNE DI BISACCIA (SEGRE Sede:		
	BISACCIA Registrazione: Sede: AFFRANCAZIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
57	229	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	380,00	€ 114,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.09.15 Fine

Visura n.: T84009 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 57 Particella: 230**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**57**	**230**		-	**SEMINATIVO 3**	**14 60**		**Euro 2,64 L. 5.110** / **Euro 4,15 L. 8.030**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LUONGO Antonietta nata a ANDRETTA il 23/06/1957	LNGNNT57H63A284A*	Livellario per 500/1000
2	LUONGO Antonietta nata a ANDRETTA il 23/06/1957	LNGNNT57H63A284A*	(4) Diritto del concedente per 500/1000 bene personale
3	LUONGO Maria;TERESA FU PASQUALE		Usufruttuario generale di livello
4	MIELE Giuseppe nato a ANDRETTA il 19/09/1953	MLIGPP53P19A284F*	Livellario per 500/1000
5	MIELE Giuseppe nato a ANDRETTA il 19/09/1953	MLIGPP53P19A284F*	(4) Diritto del concedente per 500/1000 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 12/10/2009 Trascrizione n . 16686 .1/2009 in atti dal 30/10/2009 Repertorio n .: 79 Rogante: COMUNE DI BISACCIA (SEGRE Sede:		
	BISACCIA Registrazione: Sede: AFFRANCAZIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

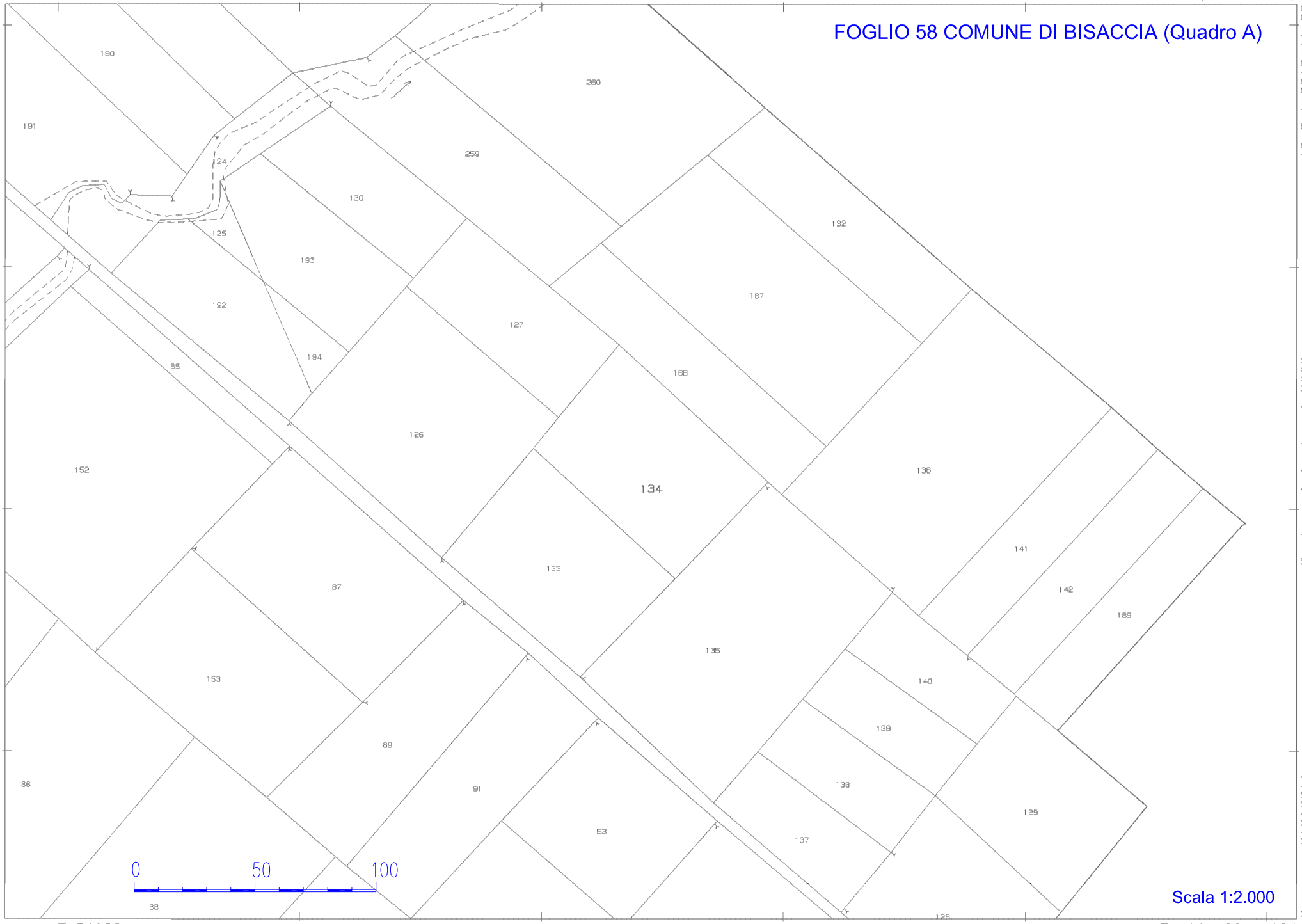
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
57	230	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	365,00	€ 109,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 58 COMUNE DI BISACCIA (Quadro A)

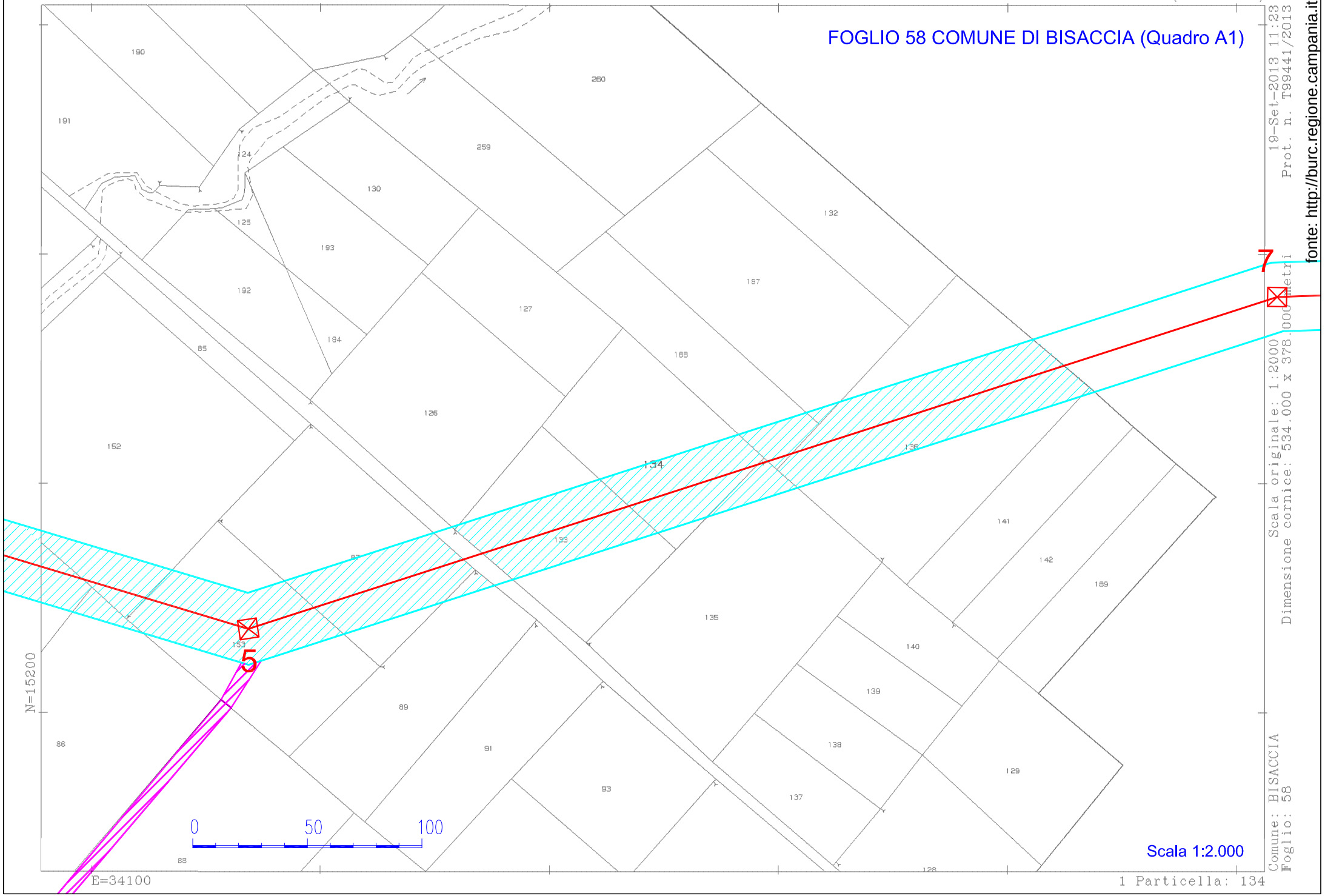


Scala 1:2.000

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
19-Set-2013 11:23
Prot. n. T99441/2013
Comune: BISACCIA
Foglio: 58

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 58 COMUNE DI BISACCIA (Quadro A1)

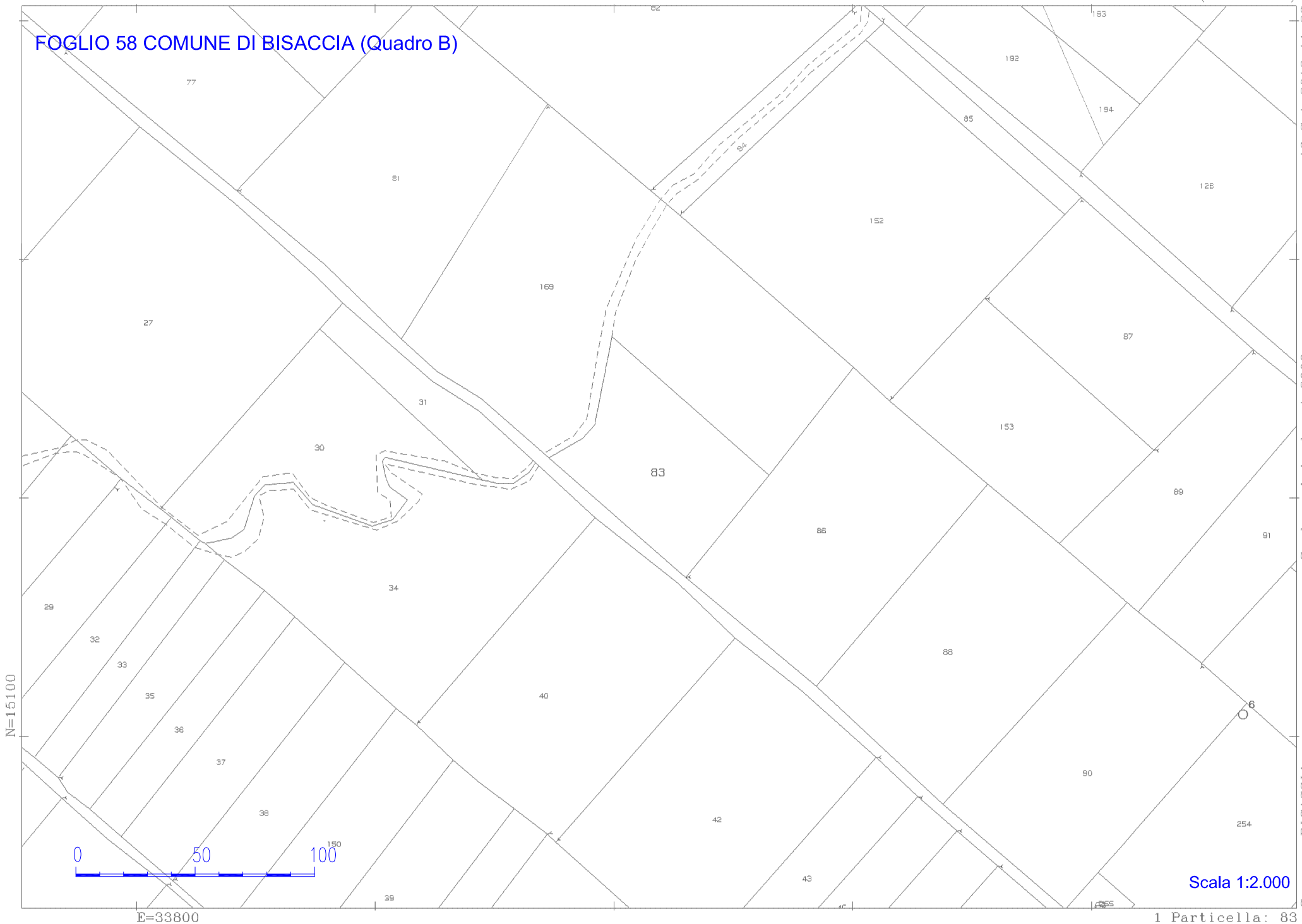


Scala 1:2.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

19-Set-2013 11:23 Prot. n. T99441/2013
Scala originale: 1:2000 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: BISACCIA Foglio: 58

FOGLIO 58 COMUNE DI BISACCIA (Quadro B)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
19-Set-2013 11:23
Prot. n. T98923/2013

Comune: BISACCIA
Foglio: 58

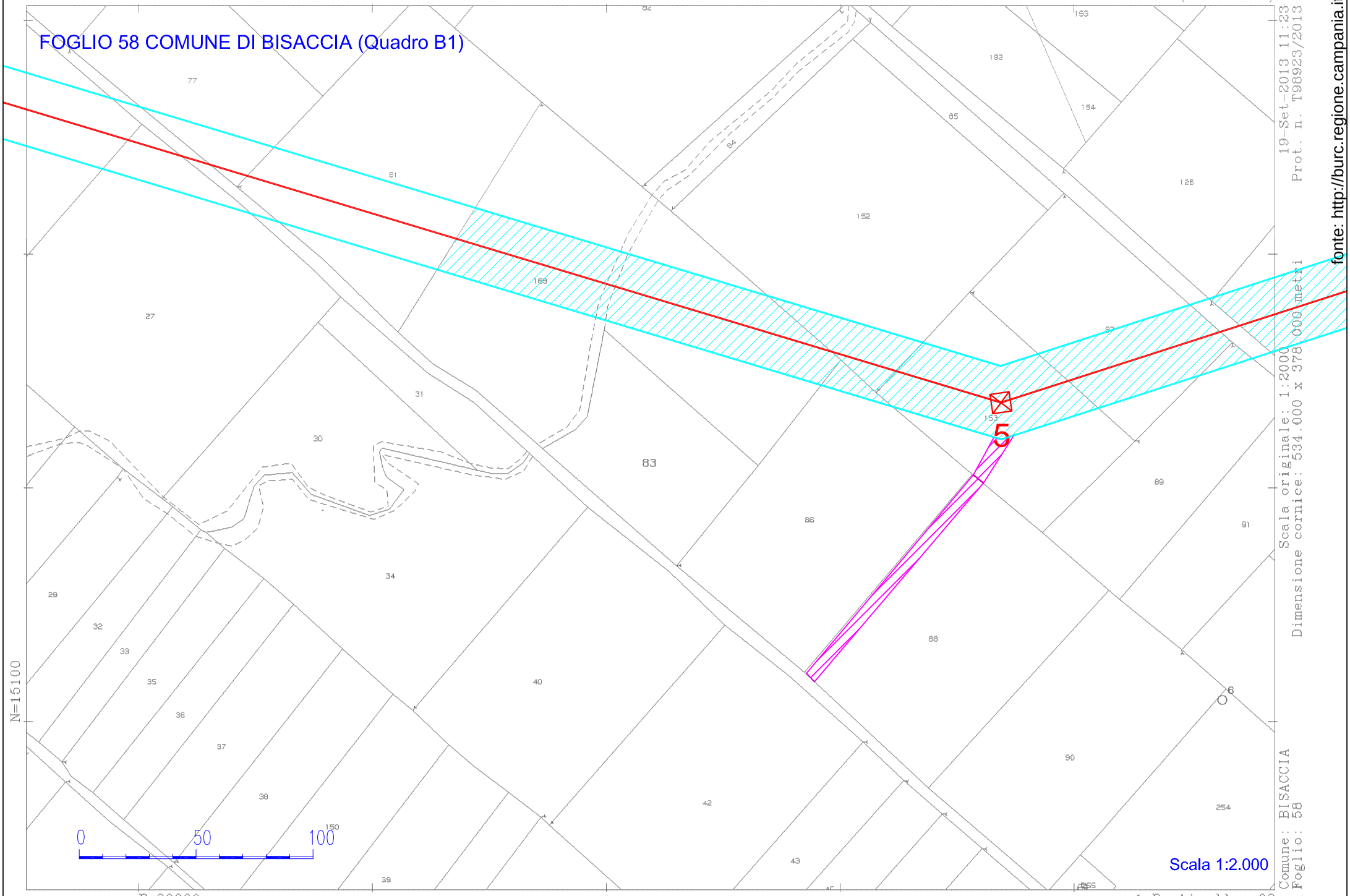
N=15100

E=33800

Scala 1:2.000

Visura telematica(0.90 euro)

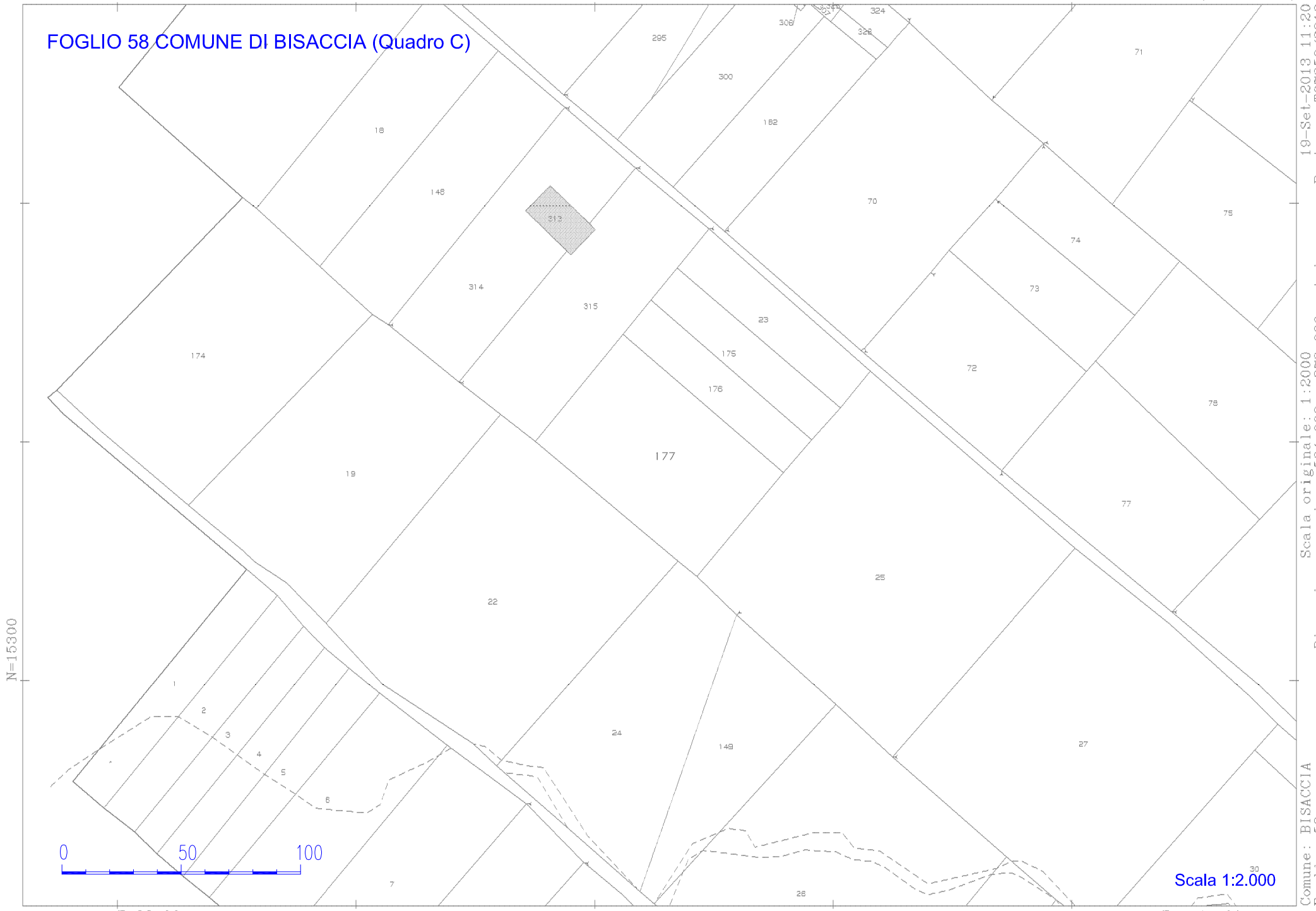
FOGLIO 58 COMUNE DI BISACCIA (Quadro B1)



19-Set-2013 11:23
Prot. n. T98923/2013
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: BISACCIA
Foglio: 58

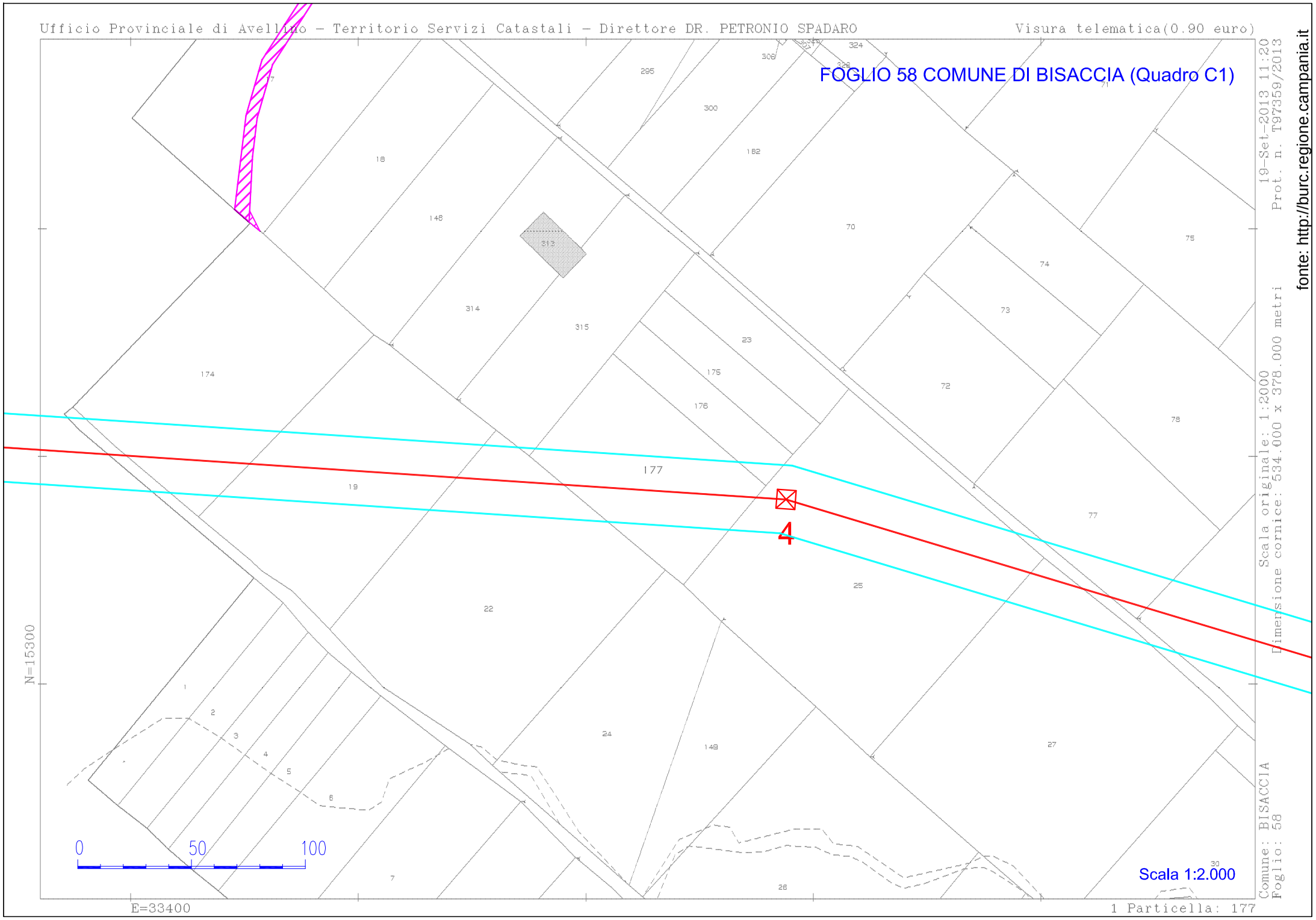
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 58 COMUNE DI BISACCIA (Quadro C)



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
19-Set-2013 11:20
Prot. n. T97359/2013
Comune: BISACCIA
Foglio: 58
Scala 1:2.000
1 Particella: 177

fonte: http://burc.regione.campania.it


Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio Servizi Catastali – Direttore DR. PETRONIO SPADARO
Visura telematica(0.90 euro)
FOGLIO 58 COMUNE DI BISACCIA (Quadro C1)
19-Set-2013 11:20
Prot. n. T97359/2013
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: BISACCIA
Foglio: 58
fonte: http://burc.regione.campania.it
N=15300
E=33400
0
50
100
Scala 1:2.000
1 Particella: 177
177
4

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/12/2013

Data: 13/12/2013 - Ora: 15.04.54 Fine
Visura n.: T207020 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 58 Particella: 17**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**58**	**17**		-	**SEMINATIVO 3**	**88 40**		**Euro 15,98 L. 30.940**	**Euro 25,11 L. 48.620**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MIDA TRUST COMPANY SRL con sede in ROMA	12022131002*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 06/05/2013 Nota presentata con Modello Unico n . 7390 .1/2013 in atti dal 27/05/2013 Repertorio n .: 3838 Rogante: MOBILIO GIADA Sede:		
	MASSAFRA Registrazione: Sede: COSTITUZIONE IN TRUST DI BENI IMMOBILI (Passaggi intermedi da esaminare)		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
58	17	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	660,00	€ 66,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.19.59 Fine

Visura n.: T90124 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 58 Particella: 86**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**58**	**86**		-	**SEMINATIVO 3**	**80 50**		**Euro 14,55 L. 28.175** / **Euro 22,87 L. 44.275**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica						**Partita**			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	TENORE Angelo nato a BISACCIA il 29/01/1967	TNRNGL67A29A881R*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/06/2007 Nota presentata con Modello Unico n . 10143 .1/2007 in atti dal 12/07/2007 Repertorio n .: 14414 Rogante: VIGORITA MARIA		
	LIDIA GENO Sede: VALLATA Registrazione: DONAZIONE ACCETTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
58	86	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	200,00	€ 60,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.10.14 Fine

Visura n.: T84534 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 58 Particella: 87**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**58**	**87**		-	**SEMINATIVO 4**	**56 00**		**Euro 7,23 L. 14.000**	**Euro 13,01 L. 25.200**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica						**Partita**	17274			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI BISACCIA		(4) Diritto del concedente
2	SALVO Agostino nato a ANDRETTA il 25/08/1935	SLVGTN35M25A284D*	Livellario

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
58	87	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1960,00	€ 588,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/12/2013

Data: 13/12/2013 - Ora: 15.05.51 Fine

Visura n.: T207342 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 58 Particella: 88**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**58**	**88**		-	**SEMINATIVO 3**	**84 20**		**Euro 15,22 L. 29.470**	**Euro 23,92 L. 46.310**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**	6184				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI BISACCIA		(4) Diritto del concedente
2	CUOZZO Maria;ROSA DI FRANCESCO MAR DI GUGLIELMO		Livellario

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
58	88	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	600,00	€ 60,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.27.00 Fine

Visura n.: T94110 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 58 Particella: 89**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**58**	**89**		-	**SEMINATIVO 4**	**44 50**		**Euro 5,75 L. 11.125** / **Euro 10,34 L. 20.025**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MIELE Francesco nato a AVELLINO il 22/08/1981	MLIFNC81M22A509Y*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 08/08/2007 Nota presentata con Modello Unico n . 12936 .1/2007 in atti dal 06/09/2007 Repertorio n .: 27214 Rogante: PESIRI FABRIZIO VIRGINIO Sede: GUARDIA LOMBARDI Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (Passaggi intermedi da esaminare)***POSSESSO CONGIUNTO AD USUCAPIONEM EX ART		
	.1158 SS .C .C .;IL DIRITTO DI		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
58	89	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	100,00	€ 30,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.29.05 Fine

Visura n.: T95357 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 58 Particella: 126**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**58**	**126**		-	**SEMINATIVO 4**	**63 20**		**Euro 8,16 L. 15.800** / **Euro 14,69 L. 28.440**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GERVASIO Antonio nato a BISACCIA il 18/01/1962	GRVNTN62A18A881R*	(1) Proprieta` per 1/2 in regime di comunione dei beni con PASCIUTI ANNA SERAFINA
2	PASCIUTI Anna Serafina nata a FOGGIA il 26/11/1969	PSCNSR69S66D643Y*	(1) Proprieta` per 1/2 in regime di comunione dei beni con GERVASIO ANTONIO
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 02/04/2013 Nota presentata con Modello Unico n . 6137 .1/2013 in atti dal 02/05/2013 Repertorio n .: 53276 Rogante: PESIRI EDGARDO		
	Sede: AVELLINO Registrazione: Sede: PERMUTA (Passaggi intermedi da esaminare)		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
58	126	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	30,00	€ 9,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.29.28 Fine

Visura n.: T95633 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 58 Particella: 133**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**58**	**133**		-	**SEMINATIVO 4**	**45 00**		**Euro 5,81 L. 11.250**	**Euro 10,46 L. 20.250**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica						**Partita**	2054			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI BISACCIA		(4) Diritto del concedente
2	GERVASIO Giovanni nato a BISACCIA il 27/06/1931	GRVGNN31H27A881W*	Livellario
3	ROBUCCI Michele;DI PASQUUALE		Usufruttuario parziale di livello

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
58	133	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	2015,00	€ 604,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.30.11 Fine

Visura n.: T96054 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 58 Particella: 134**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**58**	**134**		-	**SEMINATIVO 4**	**45 10**		**Euro 5,82 L. 11.275** / **Euro 10,48 L. 20.295**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**	6471			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI BISACCIA		(4) Diritto del concedente
2	GERVASIO Giovanni nato a BISACCIA il 27/06/1931	GRVGNN31H27A881W*	Livellario

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
58	134	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1560,00	€ 468,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.29.50 Fine

Visura n.: T95831 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 58 Particella: 135**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**58**	**135**		-	**SEMINATIVO 4**	**80 80**		**Euro 10,43 L. 20.200** / **Euro 18,78 L. 36.360**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 22/04/1986 n . 231786 in atti dal 06/04/1988**
Notifica					**Partita**				
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GERVASIO Antonio nato a BISACCIA il 18/01/1962	GRVNTN62A18A881R*	(1) Proprieta` per 1/2 in regime di comunione dei beni con PASCIUTI ANNA SERAFINA
2	PASCIUTI Anna Serafina nata a FOGGIA il 26/11/1969	PSCNSR69S66D643Y*	(1) Proprieta` per 1/2 in regime di comunione dei beni con GERVASIO ANTONIO
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 02/04/2013 Nota presentata con Modello Unico n . 6137 .1/2013 in atti dal 02/05/2013 Repertorio n .: 53276 Rogante: PESIRI EDGARDO		
	Sede: AVELLINO Registrazione: Sede: PERMUTA (Passaggi intermedi da esaminare)		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
58	135	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	350,00	€ 105,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.31.44 Fine

Visura n.: T96963 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 58 Particella: 136**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**58**	**136**		-	**SEMINATIVO 4**	**87 90**		**Euro 11,35 L. 21.975** / **Euro 20,43 L. 39.555**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica						**Partita**			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI BISACCIA con sede in BISACCIA	00000000018	(4) Diritto del concedente per 1000/1000
2	FUSCHETTO Filomena nata a SANT`ANGELO DEI LOMBARDI il 05/12/1922	FSCFMN22T45I281B*	(5) Enfiteusi per 67/1000
3	ZICCARDI Carmine nato a ANDRETTA il 10/09/1943	ZCCCMN43P10A284Y*	(5) Enfiteusi per 66/1000
4	ZICCARDI Caterina nata a ANDRETTA il 04/12/1945	ZCCCRN45T44A284M*	(5) Enfiteusi per 67/1000
5	ZICCARDI ADELINA DI CARMINE con sede in ANDRETTA	00000000034	(5) Enfiteusi per 200/1000
6	ZICCARDI ALFONSO DI CARMINE con sede in ANDRETTA	00000000042	(5) Enfiteusi per 200/1000
7	ZICCARDI GIUSEPPE DI CARMINE con sede in ANDRETTA	00000000059	(5) Enfiteusi per 200/1000
8	ZICCARDI ROSARIO DI CARMINE con sede in ANDRETTA	00000000075	(5) Enfiteusi per 200/1000
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 15/02/1995 n . 1966 .1/2013 in atti dal 05/02/2013 (protocollo n . AV0017383) Registrazione: UU Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI Volume: 9990 n: 86 del 30/01/2013 DICH . SUCCESSIONE ZICCARDI SABATO ANTONI		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
58	136	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	3615,00	€ 1 084,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.32.05 Fine

Visura n.: T97159 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 58 Particella: 141**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**58**	**141**		-	**SEMINATIVO 3**	**29 60**		**Euro 5,35 L. 10.360** / **Euro 8,41 L. 16.280**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ACOCELLA Tonino nato a BISACCIA il 04/04/1960	CCLTNN60D04A881R*	Livellario per 1/2
2	CARUSO Filomena nata a ANDRETTA il 13/02/1966	CRSFMN66B53A284V*	Livellario per 1/2
3	COMUNE DI BISACCIA		(4) Diritto del concedente
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 30/09/1986 Voltura n . 620786 in atti dal 06/04/1988 Repertorio n .: 5500 Rogante: TRANFAGLIA MARIA G Sede: LAURO Registrazione:		
	UR Sede: AVELLINO n: 4604 del 13/10/1986		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
58	141	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	30,00	€ 9,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.25.02 Fine

Visura n.: T92995 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 58 Particella: 152**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**58**	**152**		-	**SEMINATIVO 4**	**1 22 10**		**Euro 15,76 L. 30.525** / **Euro 28,38 L. 54.945**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MIDA TRUST COMPANY SRL con sede in ROMA	12022131002	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 06/05/2013 Nota presentata con Modello Unico n . 7390 .1/2013 in atti dal 27/05/2013 Repertorio n .: 3838 Rogante: MOBILIO GIADA Sede:		
	MASSAFRA Registrazione: Sede: COSTITUZIONE IN TRUST DI BENI IMMOBILI (Passaggi intermedi da esaminare)		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
58	152	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	900,00	€ 270,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.25.45 Fine

Visura n.: T93387 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 58 Particella: 153**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**58**	**153**		-	**SEMINATIVO 4**	**53 50**		**Euro 6,91 L. 13.375** / **Euro 12,43 L. 24.075**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**	10718			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI BISACCIA		(4) Diritto del concedente
2	DI TORE Luigi;FU GIOVANNI		Livellario

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
58	153	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	2280,00	€ 684,00	130,00	€ 13,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.24.41 Fine

Visura n.: T92803 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 58 Particella: 169**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**58**	**169**		-	**SEMINATIVO 4**	**1 41 50**		**Euro 18,27 L. 35.375** / **Euro 32,89 L. 63.675**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MIDA TRUST COMPANY SRL con sede in ROMA	12022131002	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 06/05/2013 Nota presentata con Modello Unico n . 7390 .1/2013 in atti dal 27/05/2013 Repertorio n .: 3838 Rogante: MOBILIO GIADA Sede:		
	MASSAFRA Registrazione: Sede: COSTITUZIONE IN TRUST DI BENI IMMOBILI (Passaggi intermedi da esaminare)		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
58	169	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	4815,00	€ 1 444,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.31.21 Fine

Visura n.: T96748 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 58 Particella: 187**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**58**	**187**		-	**SEMINATIVO 4**	**68 60**		**Euro 8,86 L. 17.150** / **Euro 15,94 L. 30.870**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica						**Partita**			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI BISACCIA		(4) Diritto del concedente
2	GERVASIO Giovanni nato a BISACCIA il 27/06/1931	GRVGNN31H27A881W*	Livellario
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 17/03/1971 Voltura n . 11771 in atti dal 06/04/1988 Repertorio n .: 7978 Rogante: VETROMILE ROSA Sede: SANT`ANGELO DEI		
	LOMBARDI Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 173 n: 771 del 05/04/1971		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
58	187	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	50,00	€ 15,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.30.55 Fine

Visura n.: T96487 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 58 Particella: 188**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**58**	**188**		-	**SEMINATIVO 4**	**33 70**		**Euro 4,35 L. 8.425** / **Euro 7,83 L. 15.165**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI BISACCIA		(4) Diritto del concedente
2	GERVASIO Giovanni nato a BISACCIA il 27/06/1931	GRVGNN31H27A881W*	Livellario
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 17/03/1971 Voltura n . 11771 in atti dal 06/04/1988 Repertorio n .: 7978 Rogante: VETROMILE ROSA Sede: SANT'ANGELO DEI		
	LOMBARDI Registrazione: UR Sede: SANT'ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 173 n: 771 del 05/04/1971		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

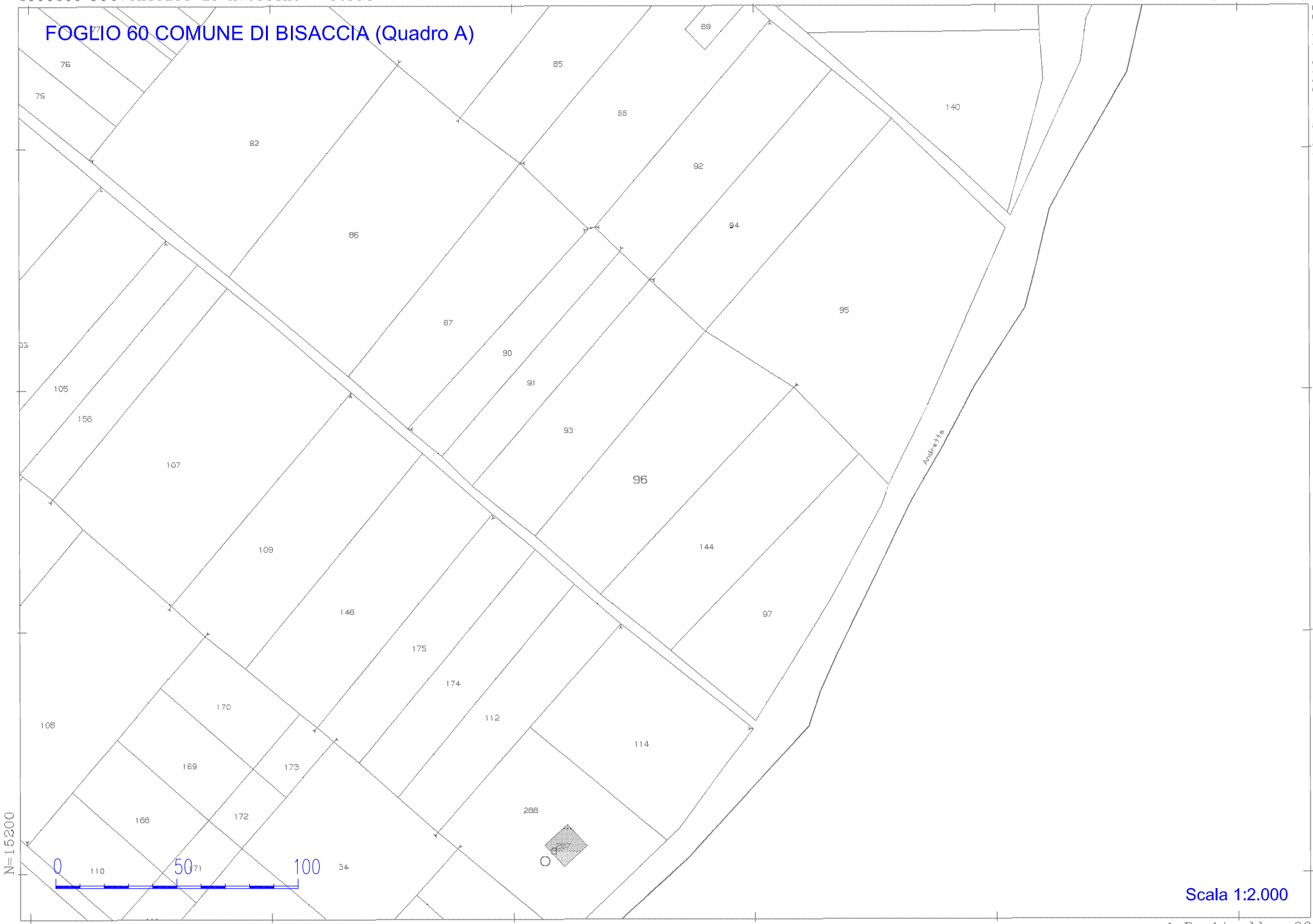
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
58	188	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	415,00	€ 124,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 60 COMUNE DI BISACCIA (Quadro A)

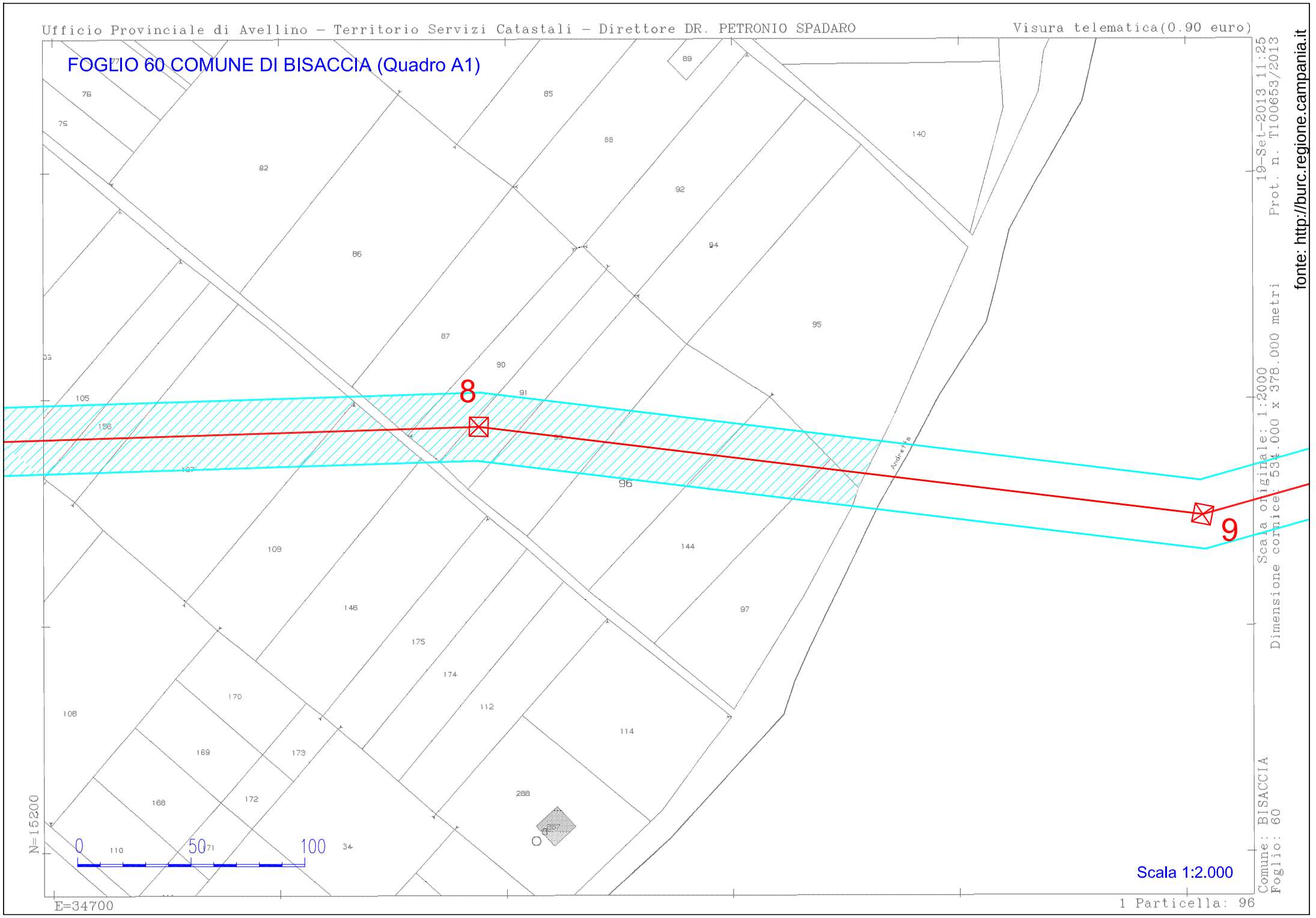


Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: BISACCIA
Foglio: 60
19-Set-2013 11:25
Prot. n. T100653/2013

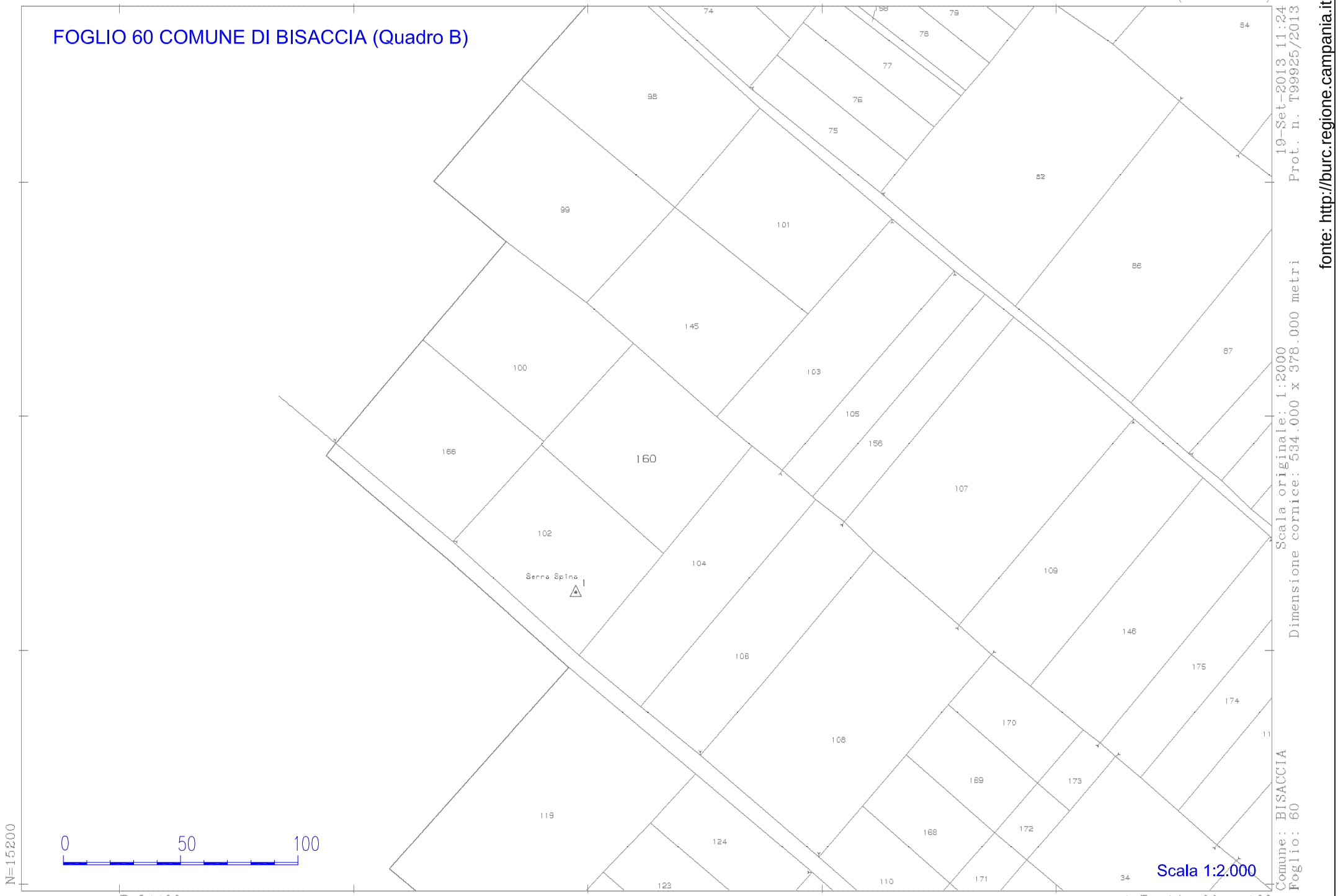
Scala 1:2.000

1 Particella: 96

fonte: http://burc.regione.campania.it

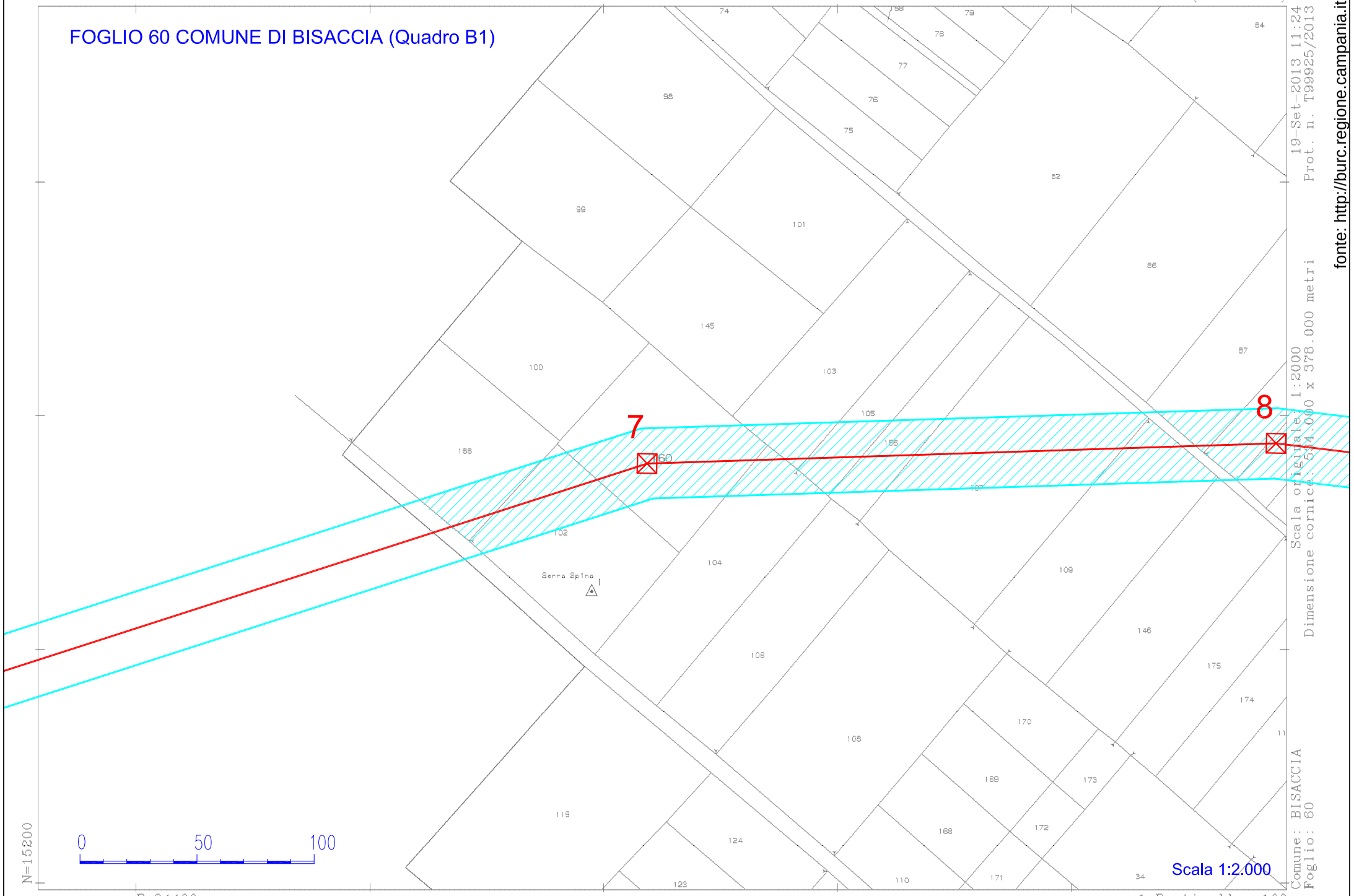

Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio Servizi Catastali – Direttore DR. PETRONIO SPADARO
Visura telematica(0.90 euro)
FOGLIO 60 COMUNE DI BISACCIA (Quadro A1)
8
9
96
Andretta
0
50
100
Scala 1:2.000
N=15200
E=34700
Comune: BISACCIA
Foglio: 60
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
19-Set-2013 11:25
Prot. n. T100653/2013
1 Particella: 96
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 60 COMUNE DI BISACCIA (Quadro B)



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: BISACCIA
Foglio: 60
19-Set-2013 11:24
Prot. n. T99925/2013
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 60 COMUNE DI BISACCIA (Quadro B1)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.40.41 Fine

Visura n.: T102169 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 60 Particella: 87**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**60**	**87**		-	**SEMINATIVO 3**	**40 40**		**Euro 7,30 L. 14.140** / **Euro 11,48 L. 22.220**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ACOCELLA Francesco nato a BISACCIA il 27/04/1941	CCLFNC41D27A881X*	Livellario per 1/2
2	COMUNE DI BISACCIA		(4) Diritto del concedente
3	LUONGO Maria Caterina nata a ANDRETTA il 08/09/1951	LNGMCT51P48A284A*	Livellario per 1/2
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 16/05/1981 Voltura n . 257881 in atti dal 06/04/1988 Repertorio n .: 374 Rogante: PAOLA LANDOLFI Sede: BISACCIA Registrazione: UR		
	Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 904 del 22/05/1981		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
60	87	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	345,00	€ 103,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.44.16 Fine

Visura n.: T104219 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 60 Particella: 90**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**60**	**90**		-	**SEMINATIVO 3**	**18 20**		**Euro 3,29 L. 6.370**	**Euro 5,17 L. 10.010**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**	11722				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI BISACCIA		(4) Diritto del concedente
2	DE GIANNI Francesca;FU DONATO		Livellario per 2/6
3	GALLICCHIO Alfredo nato a BISACCIA il 07/04/1947	GLLLRD47D07A881P*	Livellario per 1/6
4	GALLICCHIO Armida;DI VITANTONIO		Enfiteuta in parte per 2/6
5	GALLICCHIO Gino;DI VITANTONIO		Enfiteuta in parte per 2/6
6	GALLICCHIO Grazia;NICOLINA DI VITANTONIO		Livellario in parte per 2/6
7	GALLICCHIO Pietro;DI VITANTONIO		Enfiteuta in parte per 2/6
8	GALLICCHIO Silvia;DI VITANTONIO		Enfiteuta in parte per 2/6
9	GALLICCHIO Vitantonio;FU PIETRO		Usufruttuario parziale di livello
10	MITRIONE Donato nato a BISACCIA il 14/10/1915	MTRDNT15R14A881H*	Livellario per 1/6

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
60	90	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	560,00	€ 168,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.44.44 Fine

Visura n.: T104475 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 60 Particella: 91**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**60**	**91**		-	**SEMINATIVO 3**	**19 30**		**Euro 3,49 L. 6.755**	**Euro 5,48 L. 10.615**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica						**Partita**	8470			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI BISACCIA		(4) Diritto del concedente
2	LIMOTTA Antonietta;FU NUNZIO		Livellario in parte
3	LIMOTTA Antonio;FU NUNZIO		Livellario in parte
4	LIMOTTA Concetta;FU NUNZIO		Livellario in parte
5	LIMOTTA Maria;DOMENICA FU NUNZIO		Livellario in parte
6	LIMOTTA Michelina;FU NUNZIO		Livellario in parte

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
60	91	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	560,00	€ 168,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.45.14 Fine

Visura n.: T104778 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 60 Particella: 93**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**60**	**93**		-	**SEMINATIVO 3**	**35 50**		**Euro 6,42 L. 12.425** / **Euro 10,08 L. 19.525**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**	3434			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI BISACCIA		(4) Diritto del concedente
2	MELILLO Giuseppa;FU FRANCESCO		Livellario in parte
3	MELILLO Maria;FU FRANCESCO		Livellario in parte

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
60	93	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1170,00	€ 351,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.37.16 Fine

Visura n.: T100222 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 60 Particella: 95**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**60**	**95**		-	**SEMINATIVO 3**	**90 60**		**Euro 16,38 L. 31.710** / **Euro 25,74 L. 49.830**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**	16136			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ACOCELLA Francesco nato a BISACCIA il 27/04/1941	CCLFNC41D27A881X*	Livellario
2	COMUNE DI BISACCIA		(4) Diritto del concedente

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
60	95	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	370,00	€ 111,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.36.52 Fine

Visura n.: T99985 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 60 Particella: 96**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**60**	**96**		-	**SEMINATIVO 3**	**44 50**		**Euro 8,04 L. 15.575** / **Euro 12,64 L. 24.475**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**	16136			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ACOCELLA Francesco nato a BISACCIA il 27/04/1941	CCLFNC41D27A881X*	Livellario
2	COMUNE DI BISACCIA		(4) Diritto del concedente

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
60	96	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1450,00	€ 435,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.46.56 Fine

Visura n.: T105784 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 60 Particella: 97**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**60**	**97**		-	**SEMINATIVO 3**	**38 20**		**Euro 6,91 L. 13.370** / **Euro 10,85 L. 21.010**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**	15528			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ACOCELLA Angelo nato a ANDRETTA il 10/03/1935		Livellario
2	COMUNE DI BISACCIA		(4) Diritto del concedente

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
60	97	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	330,00	€ 99,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.36.09 Fine
Visura n.: T99571 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 60 Particella: 102**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**60**	**102**		-	**SEMINATIVO 3**	**39 40**		**Euro 7,12 L. 13.790** / **Euro 11,19 L. 21.670**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**	16136			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ACOCELLA Francesco nato a BISACCIA il 27/04/1941	CCLFNC41D27A881X*	Livellario
2	COMUNE DI BISACCIA		(4) Diritto del concedente

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
60	102	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1300,00	€ 390,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.40.17 Fine

Visura n.: T101944 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 60 Particella: 103**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**60**	**103**		-	**SEMINATIVO 3**	**39 60**		**Euro 7,16 L. 13.860** / **Euro 11,25 L. 21.780**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 16/05/1981 n . 257881 in atti dal 06/04/1988**
Notifica					**Partita**				
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ACOCELLA Francesco nato a BISACCIA il 27/04/1941	CCLFNC41D27A881X*	Livellario per 1/2
2	COMUNE DI BISACCIA		(4) Diritto del concedente
3	LUONGO Maria Caterina nata a ANDRETTA il 08/09/1951	LNGMCT51P48A284A*	Livellario per 1/2
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 16/05/1981 Voltura n . 257881 in atti dal 06/04/1988 Repertorio n .: 374 Rogante: PAOLA LANDOLFI Sede: BISACCIA Registrazione: UR		
	Sede: SANT'ANGELO DEI LOMBARDI n: 904 del 22/05/1981		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
60	103	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	420,00	€ 126,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.38.42 Fine

Visura n.: T101026 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 60 Particella: 104**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**60**	**104**		-	**SEMINATIVO 3**	**40 10**		**Euro 7,25 L. 14.035** / **Euro 11,39 L. 22.055**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI BISACCIA		(4) Diritto del concedente
2	FIERRO Concetta nata a BISACCIA il 18/08/1927	FRRCCT27M58A881P*	Livellario per 1/7
3	FIERRO Gerrado nato a BISACCIA il 21/04/1915	FRRGRD15D21A881S*	Livellario per 1/7
4	FIERRO Giuseppe nato a BISACCIA il 15/09/1919	FRRGPP19P15A881L*	Livellario per 1/7
5	FIERRO Maria nata a BISACCIA il 13/04/1913		Livellario per 1/7
6	FIERRO Maria nata a BISACCIA il 09/10/1924	FRRMRA24R49A881X*	Livellario per 1/7
7	FIERRO Viatantonio nato a BISACCIA il 02/03/1922	FRRVNT22C02A881M*	Livellario per 1/7
8	FIERRO Vincenza nata a BISACCIA il 08/10/1908		Livellario per 1/7
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 20/04/1971 Voltura n . 28971 in atti dal 06/04/1988 Registrazione: UR Sede: LACEDONIA Volume: 179 n: 104 del		
	01/09/1971		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
60	104	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	430,00	€ 129,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.41.44 Fine

Visura n.: T102775 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 60 Particella: 105**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**60**	**105**		-	**SEMINATIVO 3**	**18 80**		**Euro 3,40 L. 6.580** / **Euro 5,34 L. 10.340**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica						**Partita**			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GERVASIO Antonio nato a BISACCIA il 18/01/1962	GRVNTN62A18A881R*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 18/12/1999 Trascrizione n . 16771 .2/1999 in atti dal 23/03/2000 Repertorio n .: 1613 Rogante: VOCATURO MARIO Sede: AVELLINO		
	Registrazione: PERMUTA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
60	105	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	590,00	€ 177,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.42.50 Fine

Visura n.: T103403 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 60 Particella: 107**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**60**	**107**		-	**SEMINATIVO 3**	**76 30**		**Euro 13,79** / **Euro 21,67**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/05/2008 n . 8769 .1/2008 in atti dal 11/06/2008 DONAZIONE ACCETTATA (Passaggi intermedi intervenuti senza atti legali)***IL DIRITTO DI LIVELLO IN FAVORE DEL COMUNE E` ESTINTO PER USUCAPIONE**
Notifica						**Partita**			
Riserve				1 Atti di passaggio intermedi non esistenti					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DI PIETRO Vincenza nata a BISACCIA il 03/04/1956	DPTVCN56D43A881J*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 21/05/2008 Nota presentata con Modello Unico n . 8769 .1/2008 in atti dal 11/06/2008 Repertorio n .: 29068 Rogante: PESIRI FABRIZIO VIRGINIO Sede: GUARDIA LOMBARDI Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA (Passaggi intermedi intervenuti senza atti legali)***IL DIRITTO DI LIVELLO IN		
	FAVORE DEL COMUNE E` ESTINTO PER USUCAPIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
60	107	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	2680,00	€ 804,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.36.31 Fine

Visura n.: T99774 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 60 Particella: 109**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**60**	**109**		-	**SEMINATIVO 3**	**44 80**		**Euro 8,10 L. 15.680**	**Euro 12,73 L. 24.640**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 02/07/1998 n . 7135 .1/1998 in atti dal 28/11/1998**
Notifica						**Partita**				
Annotazioni	passaggi intermedi da esaminare									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ACOCELLA Francesco nato a BISACCIA il 27/04/1941	CCLFNC41D27A881X*	Livellario
2	COMUNE DI BISACCIA		(4) Diritto del concedente
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 02/07/1998 Voltura n . 7135 .1/1998 in atti dal 27/08/2001 (protocollo n . 218042) Repertorio n .: 7789 Rogante: VIGORITA Sede: VALLATA		
	Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO n: 750 del 09/07/1998 PERMUTA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
60	109	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	765,00	€ 229,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.45.59 Fine

Visura n.: T105235 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 60 Particella: 144**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**60**	**144**		-	**SEMINATIVO 3**	**41 60**		**Euro 7,52 L. 14.560** / **Euro 11,82 L. 22.880**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**	15528			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ACOCELLA Angelo nato a ANDRETTA il 10/03/1935		Livellario
2	COMUNE DI BISACCIA		(4) Diritto del concedente

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
60	144	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1310,00	€ 393,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.43.17 Fine

Visura n.: T103675 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 60 Particella: 146**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**60**	**146**		-	**SEMINATIVO 3**	**44 80**		**Euro 8,10 L. 15.680**	**Euro 12,73 L. 24.640**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 02/07/1998 n . 7135 .2/1998 in atti dal 28/11/1998**
Notifica						**Partita**				
Annotazioni				passaggi intermedi da esaminare						

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DE GUGLIELMO Mario nato a BISACCIA il 20/11/1952	DGGMRA52S20A881B*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 22/09/2005 n . 15033 .1/2010 in atti dal 28/10/2010 (protocollo n . AV0220669) Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI Volume: 201 n: 73 del 16/02/2006 SUCC .DE GUGLIELMO V .A RETT .D .V .35597/06		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
60	146	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	30,00	€ 9,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.42.06 Fine
Visura n.: T102964 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 60 Particella: 156**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**60**	**156**		-	**SEMINATIVO 3**	**18 50**		**Euro 3,34 L. 6.475** / **Euro 5,25 L. 10.175**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GERVASIO Antonio nato a BISACCIA il 18/01/1962	GRVNTN62A18A881R*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 18/12/1999 Trascrizione n . 16771 .2/1999 in atti dal 23/03/2000 Repertorio n .: 1613 Rogante: VOCATURO MARIO Sede: AVELLINO		
	Registrazione: PERMUTA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
60	156	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	670,00	€ 201,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.39.07 Fine
Visura n.: T101292 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 60 Particella: 160**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**60**	**160**		-	**SEMINATIVO 3**	**40 00**		**Euro 7,23 L. 14.000** / **Euro 11,36 L. 22.000**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ACOCELLA Francesco nato a BISACCIA il 27/04/1941	CCLFNC41D27A881X*	Livellario per 500/1000
2	COMUNE DI BISACCIA		(4) Diritto del concedente
3	LUONGO Maria Caterina nata a ANDRETTA il 08/09/1951	LNGMCT51P48A284A*	Livellario per 500/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 04/02/1978 Voltura n . 175478 in atti dal 06/04/1988 Repertorio n .: 16794 Rogante: GIUSEPPE CESTONE Sede: CALITRI Registrazione: UR		
	Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 191 n: 579 del 15/02/1978		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
60	160	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	2000,00	€ 600,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.32.46 Fine

Visura n.: T97585 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 60 Particella: 166**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**60**	**166**		-	**SEMINATIVO 4**	**38 00**		**Euro 4,91 L. 9.500** / **Euro 8,83 L. 17.100**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI BISACCIA		(4) Diritto del concedente
2	GERVASIO Antonio nato a BISACCIA il 18/01/1962	GRVNTN62A18A881R*	Livellario
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 18/11/1986 Voltura n . 173587 in atti dal 06/04/1988 Repertorio n .: 18829 Rogante: PASQUALE SCARANO Sede: LIONI Registrazione: n:		
	2775 del 24/11/1986		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

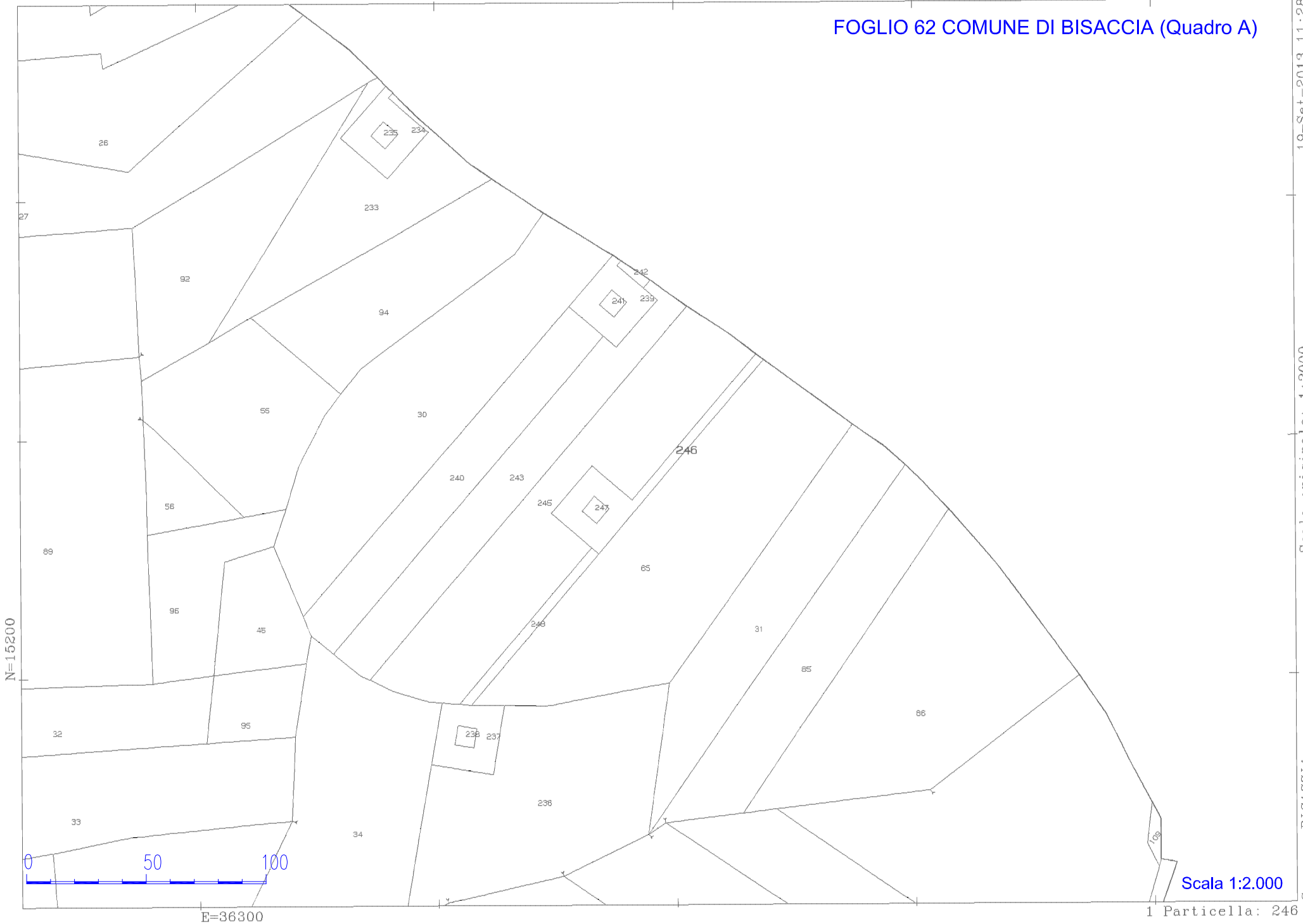
COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
60	166	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	650,00	€ 195,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio Servizi Catastali – Direttore DR. PETRONIO SPADARO

Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 62 COMUNE DI BISACCIA (Quadro A)



Scala 1:2.000

Comune: BISACCIA
Foglio: 62
Particella: 246
1

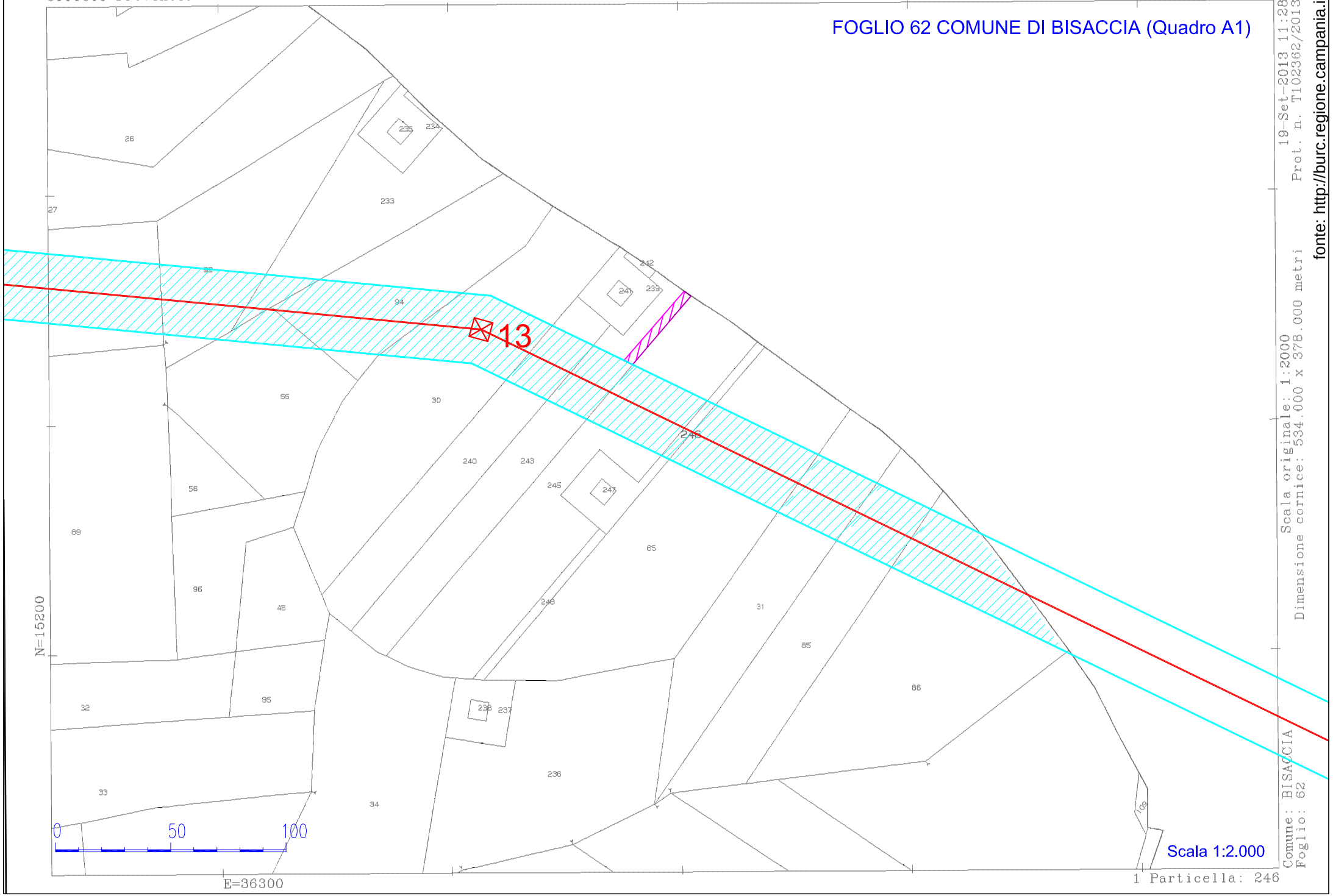
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

19-Set-2013 11:28
Prot. n. T102362/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

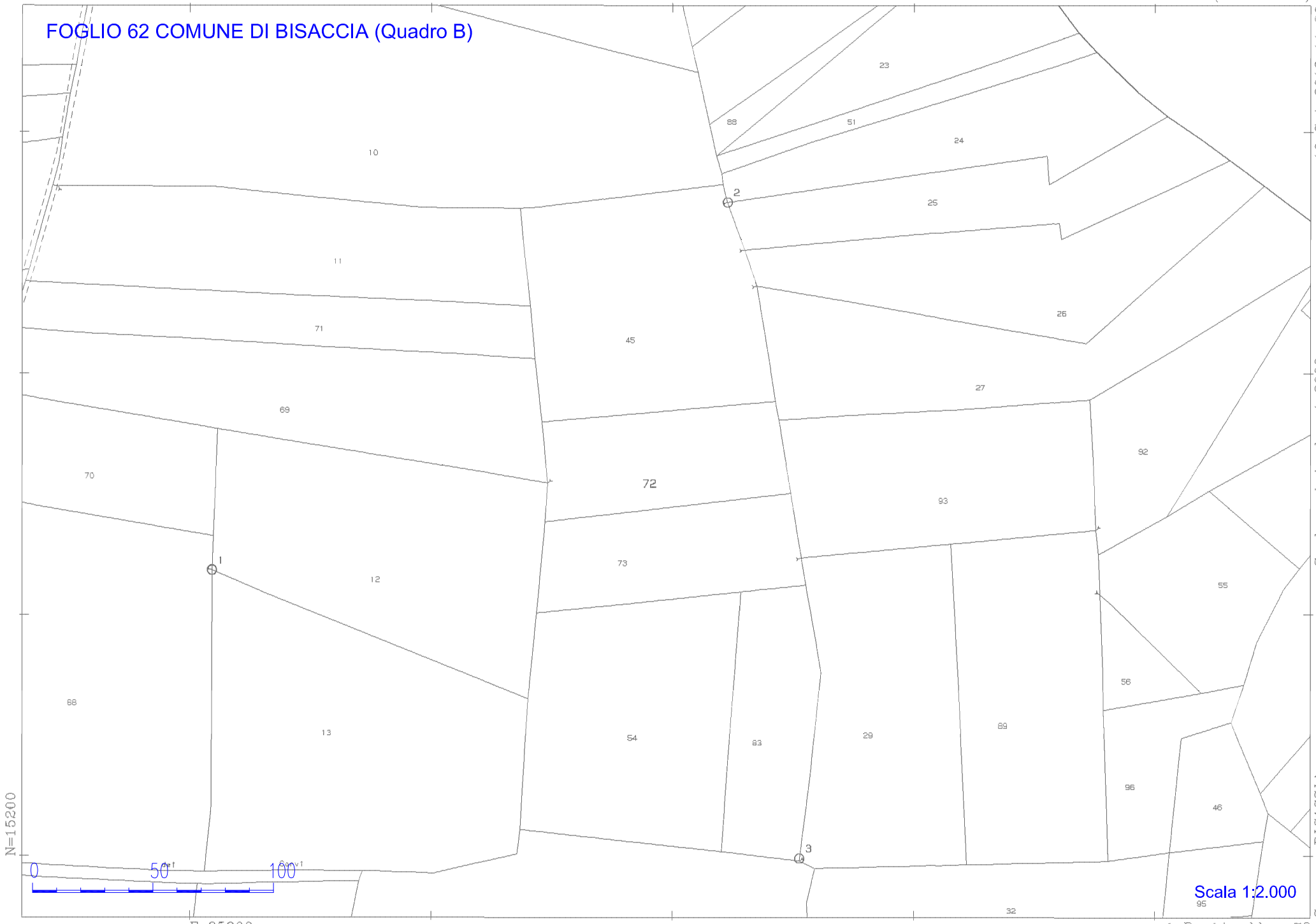
Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio Servizi Catastali – Direttore DR. PETRONIO SPADARO
Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 62 COMUNE DI BISACCIA (Quadro A1)



19-Set-2013 11:28
Prot. n. T102362/2013
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: BISACCIA
Foglio: 62
1 Particella: 246
fonte: http://burc.regione.campania.it

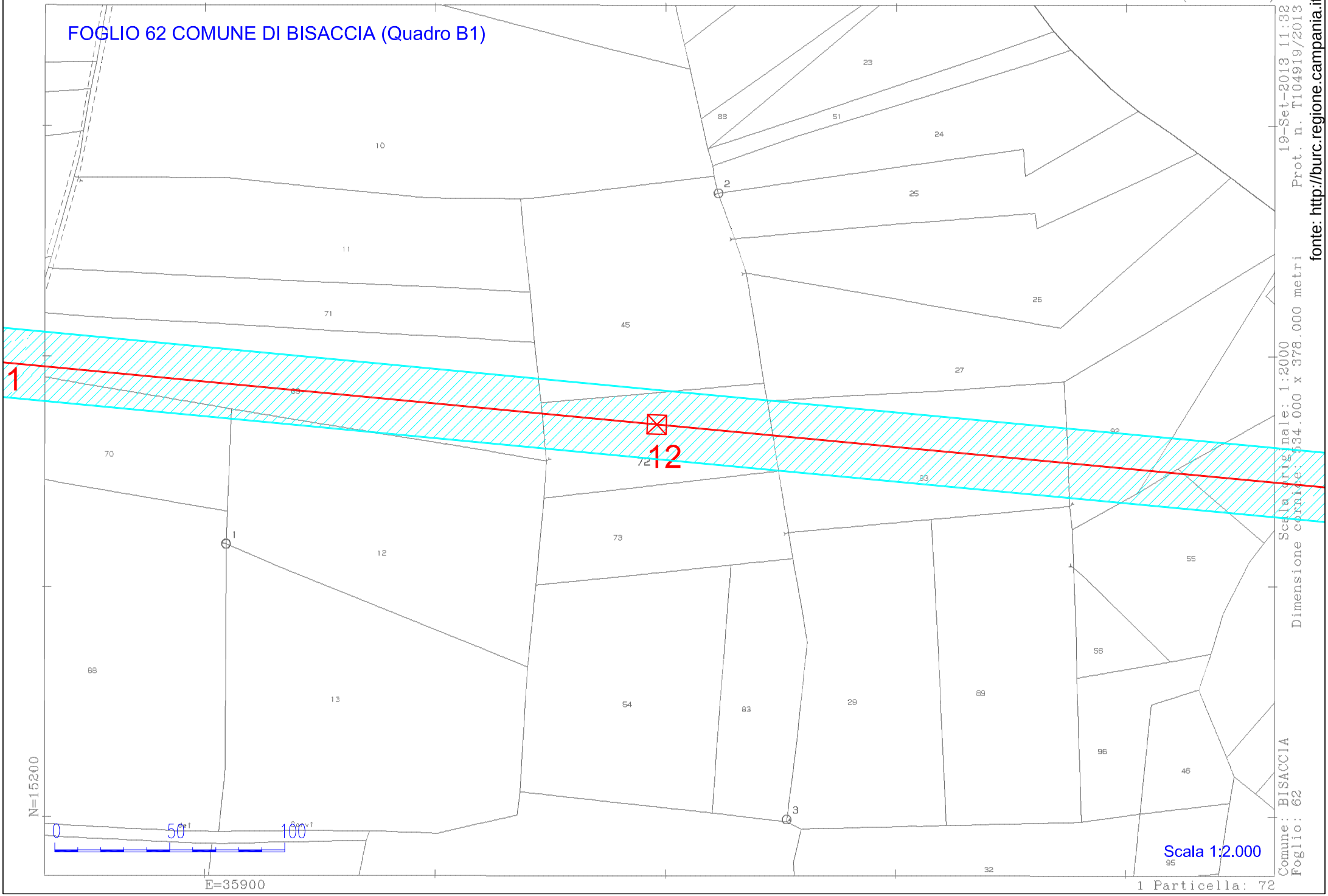
FOGLIO 62 COMUNE DI BISACCIA (Quadro B)



19-Set-2013 11:32 Prot. n. T104919/2013
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: BISACCIA
Foglio: 62
1 Particella: 72

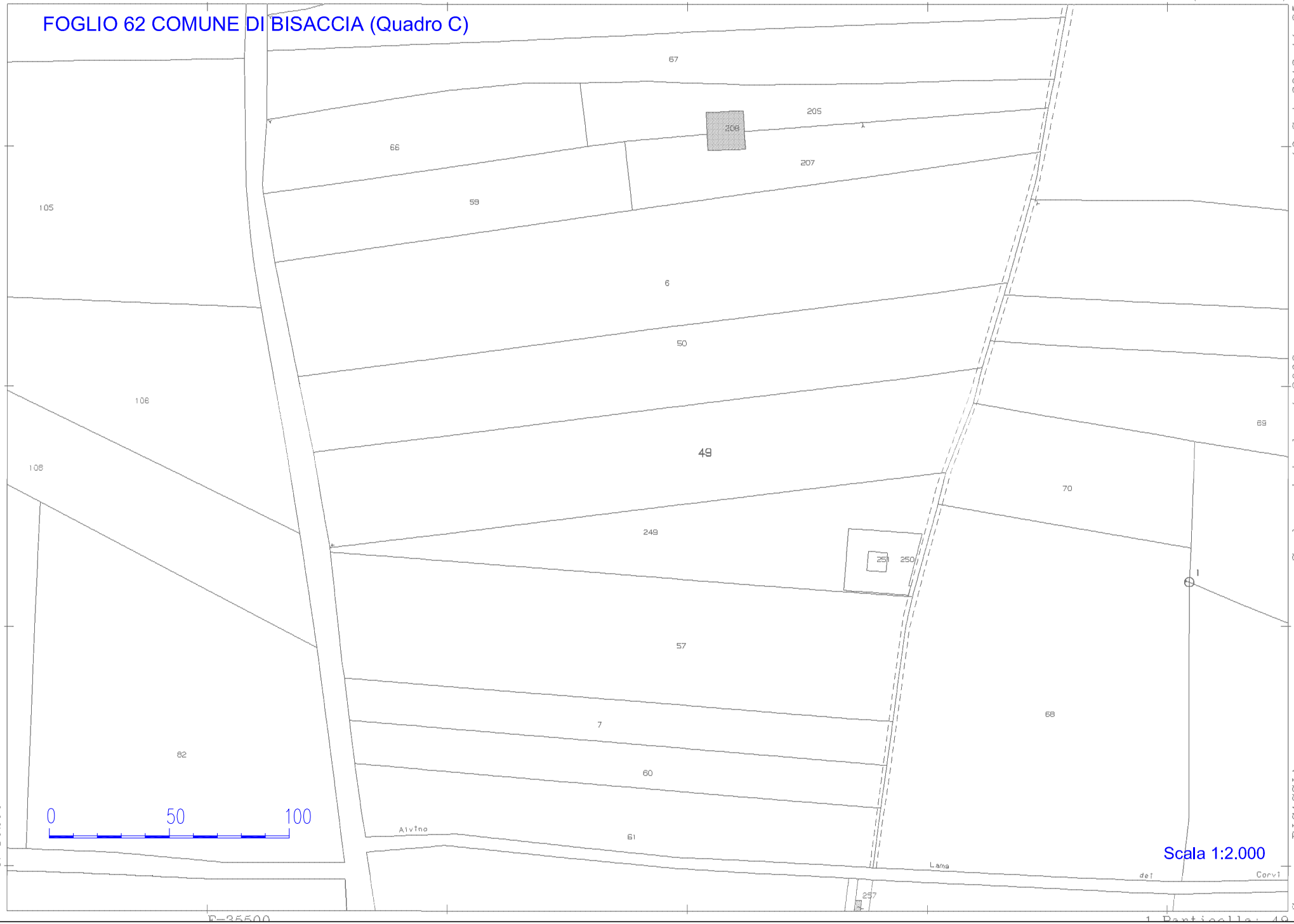
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 62 COMUNE DI BISACCIA (Quadro B1)



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
19-Set-2013 11:32
Prot. n. T104919/2013
Comune: BISACCIA
Foglio: 62
1 Particella: 72
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 62 COMUNE DI BISACCIA (Quadro C)

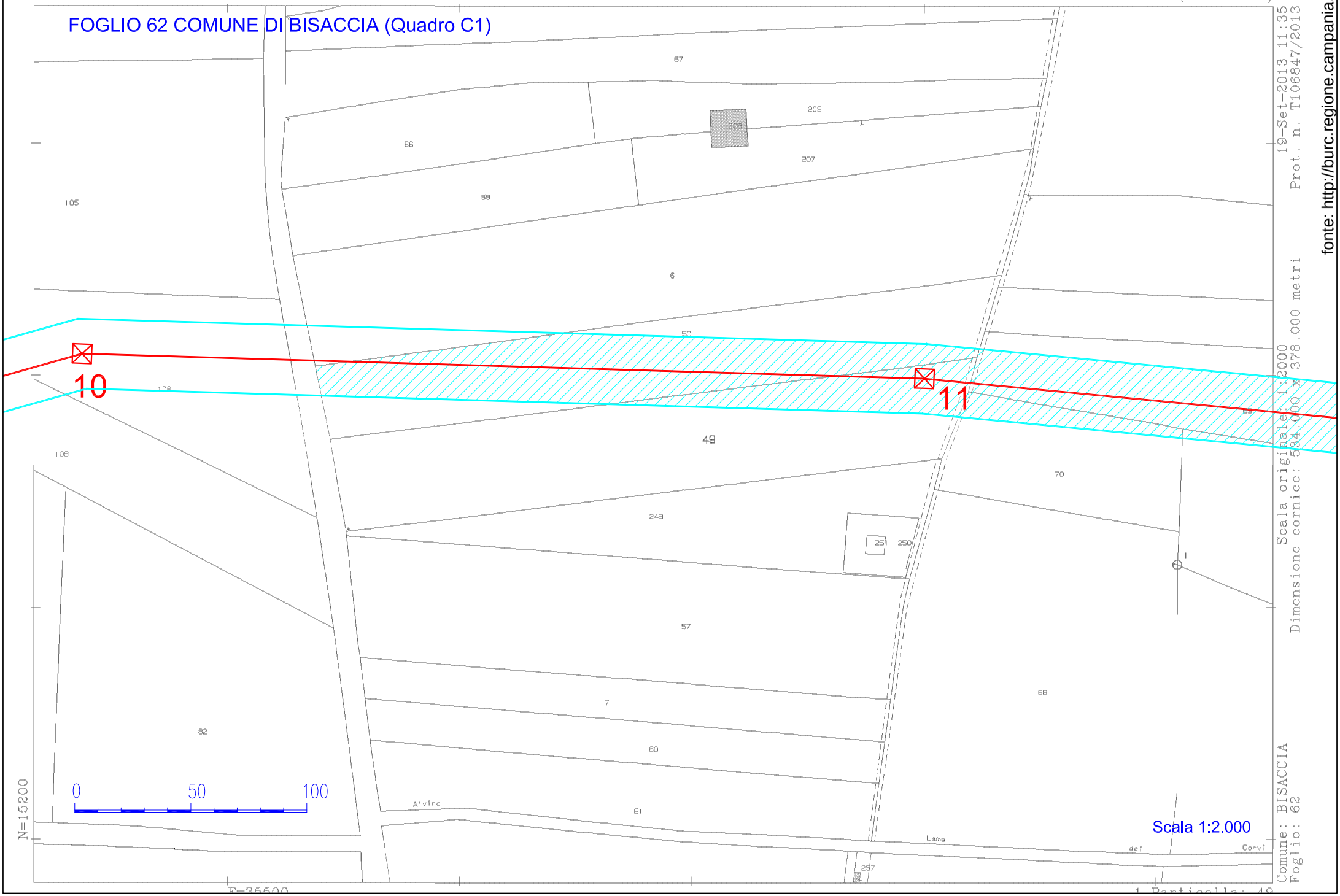


Scala 1:2.000

19-Set-2013 11:35 Prot. n. T106847/2013
Scala originale: 1:2000 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: BISACCIA Foglio: 62
1 Particella: 49

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 62 COMUNE DI BISACCIA (Quadro C1)

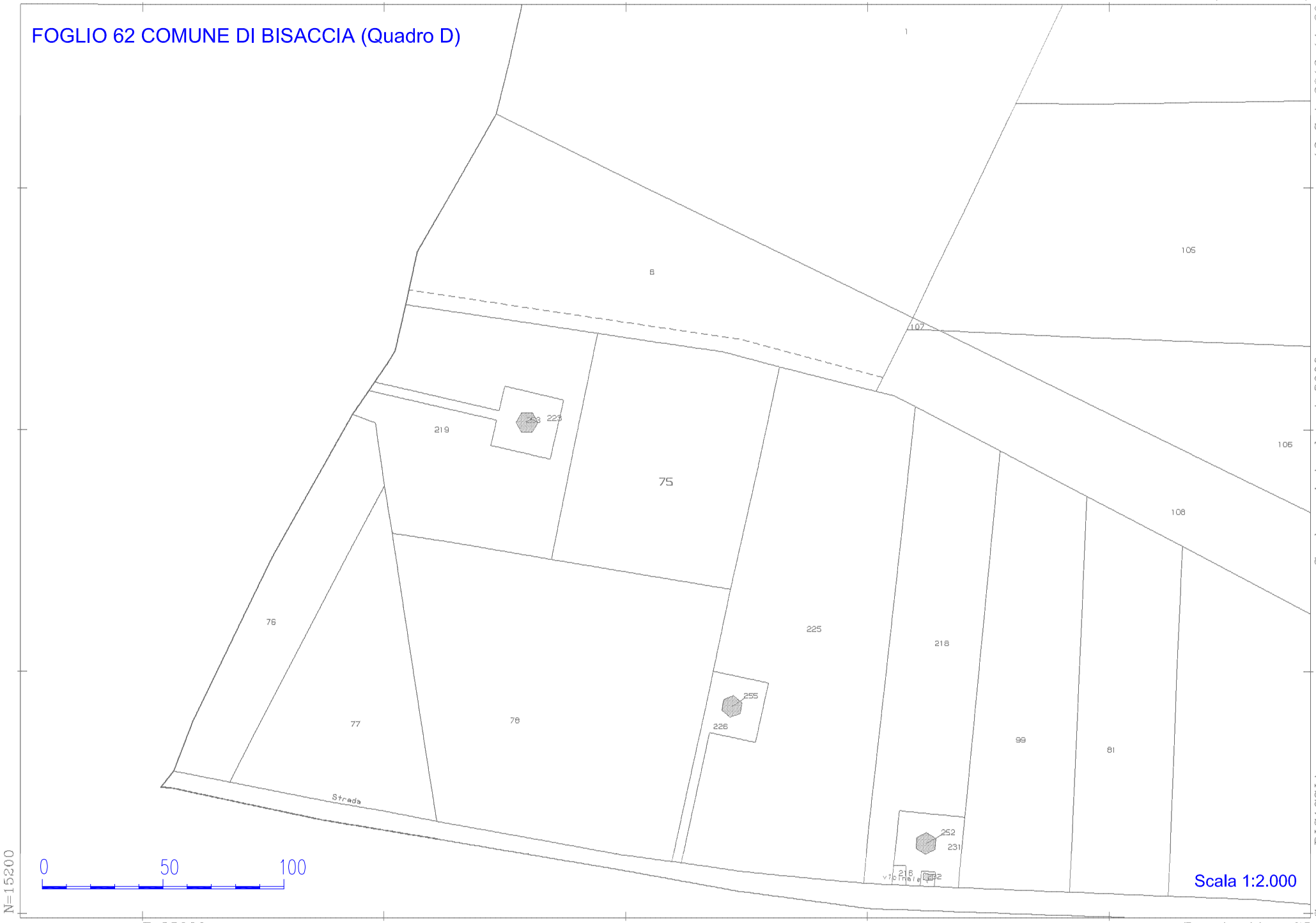


Scala 1:2.000

19-Set-2013 11:35 Prot. n. T106847/2013
Scala originale: 1:2000 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: BISACCIA Foglio: 62 1 Particella: 49
fonte: http://burc.regione.campania.it

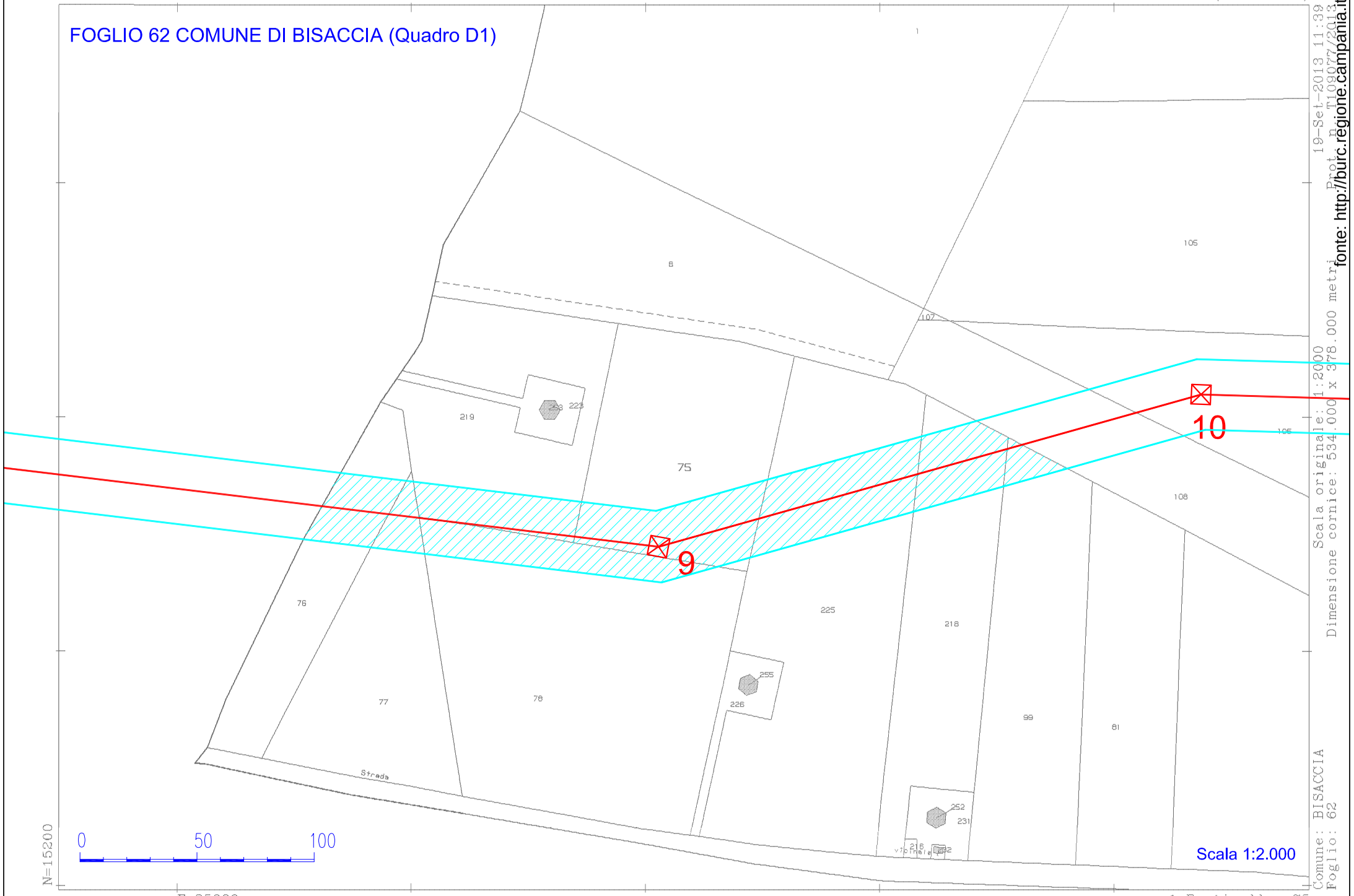
Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 62 COMUNE DI BISACCIA (Quadro D)



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: BISACCIA
Foglio: 62
Prot. n. T109077/2013
19-Set-2013 11:39
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 62 COMUNE DI BISACCIA (Quadro D1)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.48.08 Fine

Visura n.: T106486 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 62 Particella: 77**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**62**	77		-	**SEMINATIVO 3**	**58 80**		**Euro 10,63 L. 20.580** / **Euro 16,70 L. 32.340**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**	13422			

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MIELE Antonio nato a BISACCIA il 30/12/1948	MLINTN48T30A881U*	(1) Proprieta` per 1/2
2	SALVATORE Serafina nata a TEORA il 01/11/1953	SLVSFN53S41L102V*	(1) Proprieta` per 1/2
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 28/05/1984 Voltura n . 499984 in atti dal 06/04/1988 Repertorio n .: 22457 Rogante: GIORDANO VINCENZO Registrazione: UR Sede:		
	AVELLINO n: 3249 del 18/06/1984		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
62	77	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	400,00	€ 120,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.48.53 Fine

Visura n.: T106927 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 62 Particella: 78**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**62**	**78**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 38 40**		**Euro 25,02 L. 48.440** / **Euro 39,31 L. 76.120**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**	13423			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MIELE Pasquale;DI LUIGI		(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
62	78	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1480,00	€ 444,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.08.22 Fine

Visura n.: T118076 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 62 Particella: 85**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**62**	**85**		-	**SEMINATIVO 3**	**44 10**		**Euro 7,97** / **Euro 12,53**	**VOLTURA D'UFFICIO del 28/01/2008 n . 3474 .1/2008 in atti dal 17/03/2008 (protocollo n . AV0057685) DONAZIONE ACCETTATA**
Notifica					**Partita**				
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PENNELLA Domenico nato a BISACCIA il 11/01/1967	PNNDNC67A11A881I*	(1) Proprieta' per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 28/01/2008 Voltura n . 5084 .2/2009 in atti dal 24/04/2009 (protocollo n . AV0099001) Repertorio n .: 14350 Rogante: NOTAIO DE VITTO Sede:		
	AVELLINO Registrazione: UR Sede: AVELLINO n: 1497 del 22/02/2008 DIVISIONE -TRASCR .2906 -7/08		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
62	85	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	780,00	€ 234,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.08.44 Fine

Visura n.: T118272 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 62 Particella: 86**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**62**	**86**		-	**SEMINATIVO 3**	**82 80**		**Euro 14,97 L. 28.980**	**Euro 23,52 L. 45.540**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**	16409				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SCARANO Antonio nato a BISACCIA il 19/12/1932	SCRNTN32T19A881E*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 30/09/1979 Voltura n . 760879 in atti dal 06/04/1988 Repertorio n .: 13896 Rogante: PASQUALE SCARANO Sede: LIONI Registrazione: UR		
	Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 196 n: 3010 del 22/10/1979		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
62	86	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1520,00	€ 456,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.03.01 Fine
Visura n.: T115117 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 62 Particella: 92**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**62**	**92**		-	**SEMINATIVO 3**	**42 30**		**Euro 7,65 L. 14.805**	**Euro 12,02 L. 23.265**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SCARANO Franco nato a BISACCIA il 22/08/1964	SCRFNC64M22A881Q*	(1) Proprieta` per 100/100
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 19/12/1995 Voltura n . 44 .1/1996 in atti dal 13/08/2001 (protocollo n . 205255) Repertorio n .: 625 Rogante: VOCATURO Sede: BISACCIA		
	Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 2053 del 28/12/1995 COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
62	92	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1080,00	€ 324,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.00.05 Fine

Visura n.: T113479 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 62 Particella: 93**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**62**	**93**		-	**SEMINATIVO 3**	**69 20**		**Euro 12,51 L. 24.220** / **Euro 19,66 L. 38.060**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**	14578			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MITRIONE Pietro nato a BISACCIA il 28/04/1925	MTRPTR25D28A881A*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
62	93	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	3860,00	€ 1 158,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.02.17 Fine

Visura n.: T114768 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 62 Particella: 94**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**62**	**94**		-	**SEMINATIVO 3**	**42 40**		**Euro 7,66 L. 14.840** / **Euro 12,04 L. 23.320**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**	14578			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MITRIONE Pietro nato a BISACCIA il 28/04/1925	MTRPTR25D28A881A*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
62	94	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1610,00	€ 483,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 11.51.36 Fine

Visura n.: T108557 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 62 Particella: 99**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**62**	**99**		-	**SEMINATIVO 3**	**71 50**		**Euro 12,92 L. 25.025** / **Euro 20,31 L. 39.325**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CARUSO Caterina nata a BISACCIA il 13/06/1941	CRSCRN41H53A881T*	(1) Proprieta` per 100/100
DATI DERIVANTI DA	TESTAMENTO OLOGRAFO del 06/07/1999 Voltura n . 8300 .1/2000 in atti dal 29/08/2001 (protocollo n . 220776) Repertorio n .: 17980 Rogante: BALDARI Sede: NUSCO		
	Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 1052 del 23/09/1999 SUCCESSIONE TESTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
62	99	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	285,00	€ 85,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 10.47.06 Fine

Visura n.: T2453 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 62 Particella: 218**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**62**	**218**		-	**SEMINATIVO 3**	**63 15**		**Euro 11,41** / **Euro 17,94**	**FRAZIONAMENTO del 18/08/2010 n . 170764 .1/2010 in atti dal 18/08/2010 (protocollo n . AV0170764) presentato il 18/08/2010**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MIELE Vincenzo nato a BISACCIA il 03/02/1934	MLIVCN34B03A881C*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
62	218	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1110,00	€ 333,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 10.46.16 Fine

Visura n.: T2436 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 62 Particella: 219**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**62**	**219**		-	**SEMINATIVO 3**	**66 13**		**Euro 11,95** / **Euro 18,78**	**FRAZIONAMENTO del 18/08/2010 n . 170765 .1/2010 in atti dal 18/08/2010 (protocollo n . AV0170765) presentato il 18/08/2010**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GERVASIO Antonietta nata in SVIZZERA il 09/05/1981	GRVNNT81E49Z133B*	(1) Proprieta` per 1/2
2	GERVASIO Antonio nato a BISACCIA il 10/06/1954	GRVNTN54H10A881P*	(1) Proprieta` per 1/2

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
62	219	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1110,00	€ 333,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 10.46.41 Fine

Visura n.: T2446 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 62 Particella: 225**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**62**	**225**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 32 24**		**Euro 23,90** / **Euro 37,56**	**Tabella di variazione del 04/02/2011 n . 29827 .1/2011 in atti dal 04/02/2011 (protocollo n . AV0029827) presentato il 04/02/2011**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	di immobile: atto di aggiornamento non conforme all`art. 1, comma 8, d.m. n. 701/94								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MIELE Giuseppe;ANTONIO DI MICHELE LUIGI		DA VERIFICARE
2	MIELE Vincenzo nato a BISACCIA il 03/02/1934	MLIVCN34B03A881C*	(1) Proprieta` per 40/42

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
62	225	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	2110,00	€ 633,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 10.47.29 Fine

Visura n.: T2464 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 62 Particella: 233**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**62**	**233**		-	**SEMINATIVO 3**	**35 43**		**Euro 6,40** / **Euro 10,06**	**FRAZIONAMENTO del 19/07/2011 n . 177952 .1/2011 in atti dal 19/07/2011 (protocollo n . AV0177952) presentato il 18/07/2011**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SCARANO Franco nato a BISACCIA il 22/08/1964	SCRFNC64M22A881Q*	(1) Proprieta` per 100/100

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
62	233	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	280,00	€ 84,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 10.48.01 Fine

Visura n.: T2475 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 62 Particella: 240**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**62**	**240**		-	**SEMINATIVO 3**	**34 09**		**Euro 6,16** / **Euro 9,68**	**FRAZIONAMENTO del 05/09/2011 n . 231652 .1/2011 in atti dal 05/09/2011 (protocollo n . AV0231652) presentato il 05/09/2011**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	AMBROSECCHIA Nadia nata in SVIZZERA il 12/10/1965	MBRNDA65R52Z133Q*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
62	240	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	600,00	€ 180,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 10.48.42 Fine

Visura n.: T2492 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 62 Particella: 243**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**62**	**243**		-	**SEMINATIVO 3**	**38 65**		**Euro 6,99** / **Euro 10,98**	**FRAZIONAMENTO del 05/09/2011 n . 231652 .1/2011 in atti dal 05/09/2011 (protocollo n . AV0231652) presentato il 05/09/2011**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	AMBROSECCHIA Nadia nata in SVIZZERA il 12/10/1965	MBRNDA65R52Z133Q*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
62	243	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	570,00	€ 171,00	200,00	€ 20,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 10.49.29 Fine

Visura n.: T2509 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 62 Particella: 245**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**62**	**245**		-	**SEMINATIVO 3**	**63 98**		**Euro 11,57** / **Euro 18,17**	**FRAZIONAMENTO del 05/09/2011 n . 231652 .1/2011 in atti dal 05/09/2011 (protocollo n . AV0231652) presentato il 05/09/2011**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	AMBROSECCHIA Nadia nata in SVIZZERA il 12/10/1965	MBRNDA65R52Z133Q*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
62	245	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1090,00	€ 327,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 10.49.52 Fine

Visura n.: T2519 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 62 Particella: 246**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**62**	**246**		-	**SEMINATIVO 3**	**09 18**		**Euro 1,66** / **Euro 2,61**	**FRAZIONAMENTO del 05/09/2011 n . 231652 .1/2011 in atti dal 05/09/2011 (protocollo n . AV0231652) presentato il 05/09/2011**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	AMBROSECCHIA Nadia nata in SVIZZERA il 12/10/1965	MBRNDA65R52Z133Q*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

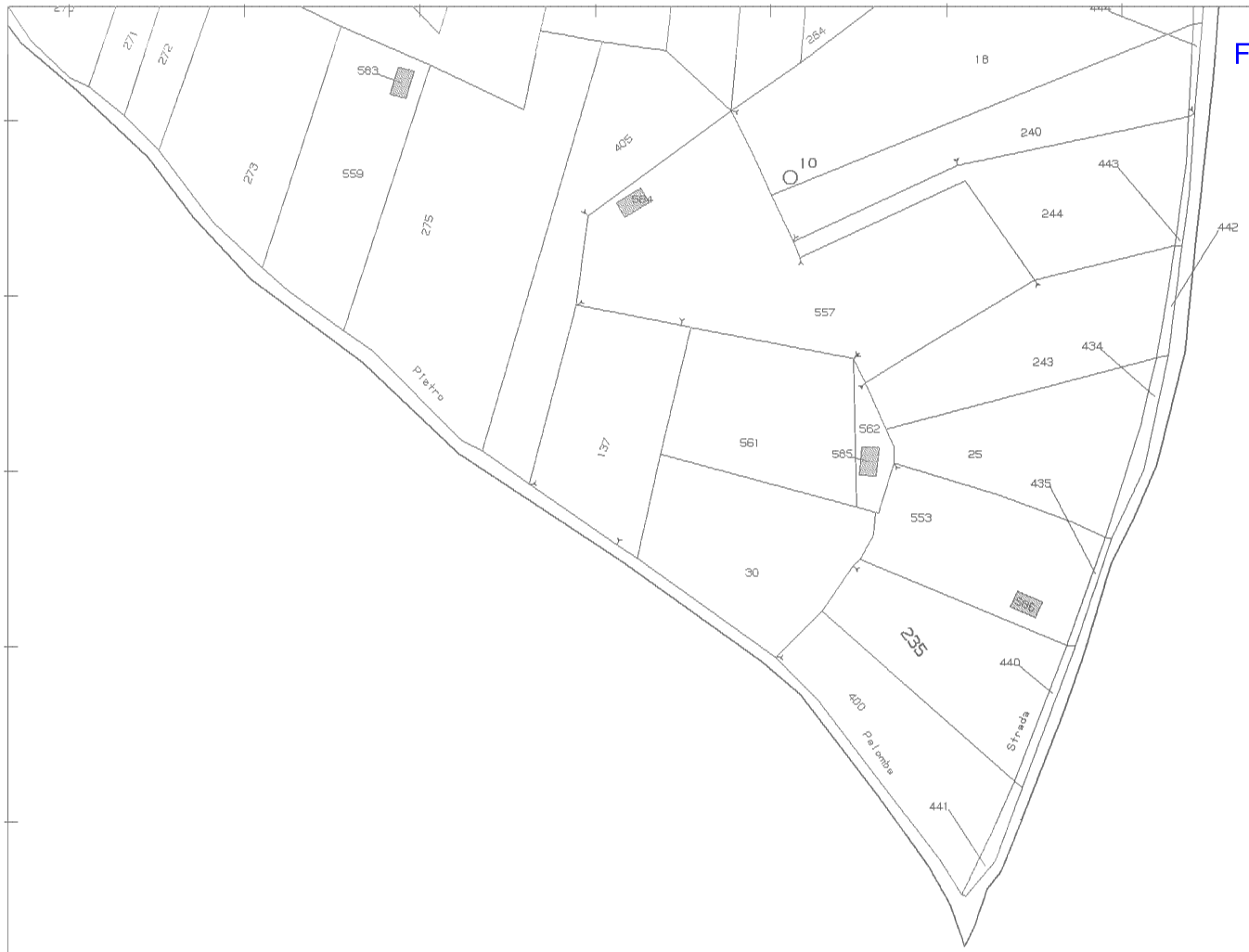
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
62	246	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	120,00	€ 36,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 63 COMUNE DI BISACCIA (Quadro A)



fonte: http://burc.regione.campania.it

19-Set-2013 12:23
Prot. n. T135859/2013
Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
Comune: BISACCIA
Foglio: 63

N=15000

0 50 100

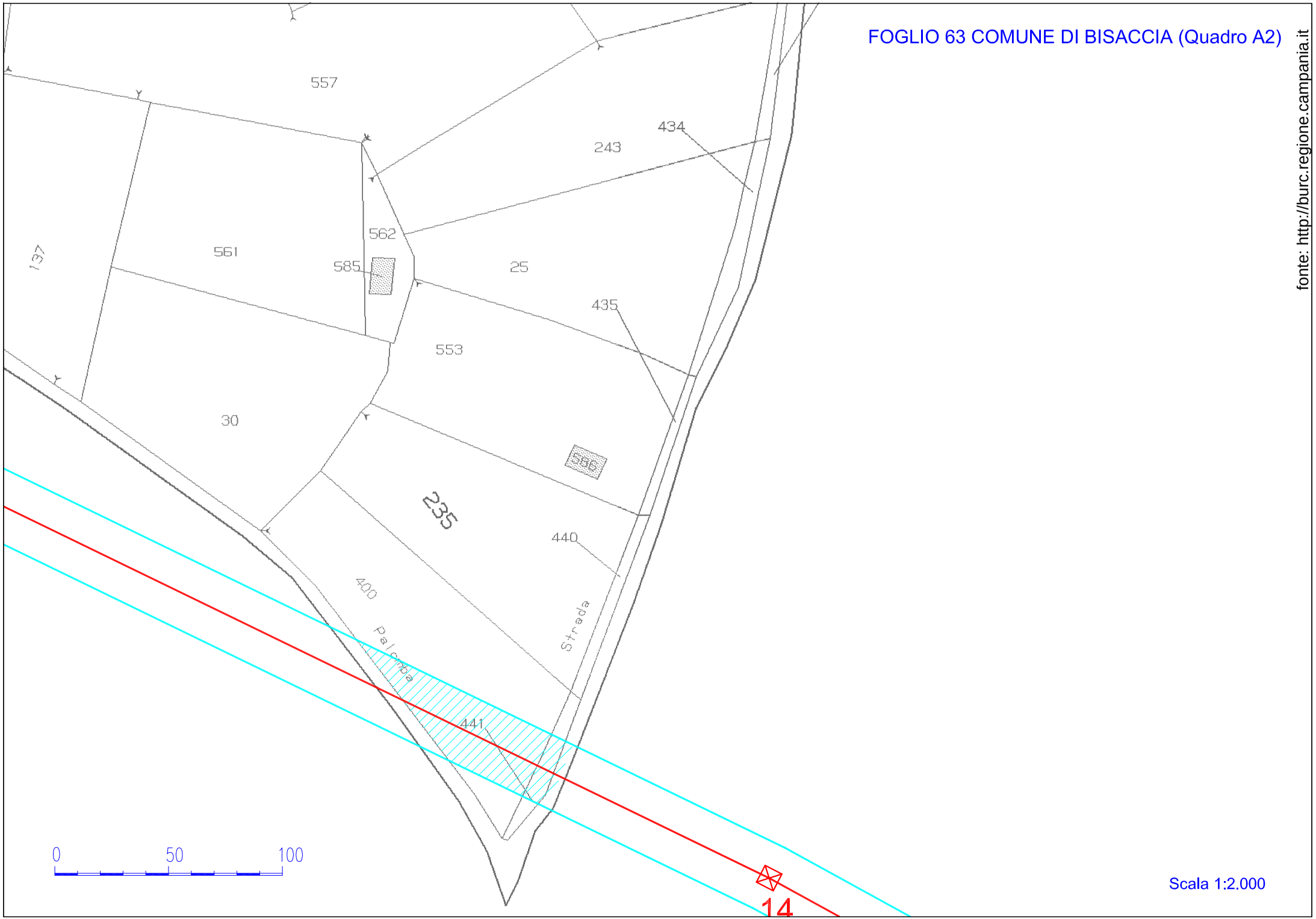
Scala 1:4.000

E=36200

1 Particella: 235

FOGLIO 63 COMUNE DI BISACCIA (Quadro A1)

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
19-Set-2013 12:23
Prot. n. T135859/2013
Comune: BISACCIA
Foglio: 63
fonte: http://burc.regione.campania.it


FOGLIO 63 COMUNE DI BISACCIA (Quadro A2)
fonte: http://burc.regione.campania.it
557
434
243
562
561
585
25
137
435
553
30
586
235
440
400
Palcida
Strada
441
0
50
100
14
Scala 1:2.000

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 10.39.54 Fine

Visura n.: T2288 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 63 Particella: 400**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**63**	**400**		-	**SEMINATIVO 3**	**77 60**		**Euro 14,03 L. 27.160**	**Euro 22,04 L. 42.680**	**FRAZIONAMENTO n. 1072 in atti dal 09/04/1990**
Notifica						**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	RUSSO Filomena nata a BISACCIA il 24/05/1954	RSSFMN54E64A881M*	(1) Proprieta` per 100/100
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 06/02/1995 Voltura n . 3768 .1/1995 in atti dal 08/08/2001 (protocollo n . 201206) Repertorio n .: 5504 Rogante: VIGORITA Sede: VALLATA		
	Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO n: 254 del 24/02/1995 DONAZIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
63	400	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1990,00	€ 597,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 10.40.33 Fine

Visura n.: T2312 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 63 Particella: 441**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**63**	**441**		-	**SEMINATIVO 3**	**04 20**		**Euro 0,76 L. 1.470** / **Euro 1,19 L. 2.310**	**FRAZIONAMENTO n. 1072 in atti dal 09/04/1990**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	RUSSO Filomena nata a BISACCIA il 24/05/1954	RSSFMN54E64A881M*	(1) Proprieta` per 100/100
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 06/02/1995 Voltura n . 3768 .1/1995 in atti dal 08/08/2001 (protocollo n . 201206) Repertorio n .: 5504 Rogante: VIGORITA Sede: VALLATA		
	Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO n: 254 del 24/02/1995 DONAZIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

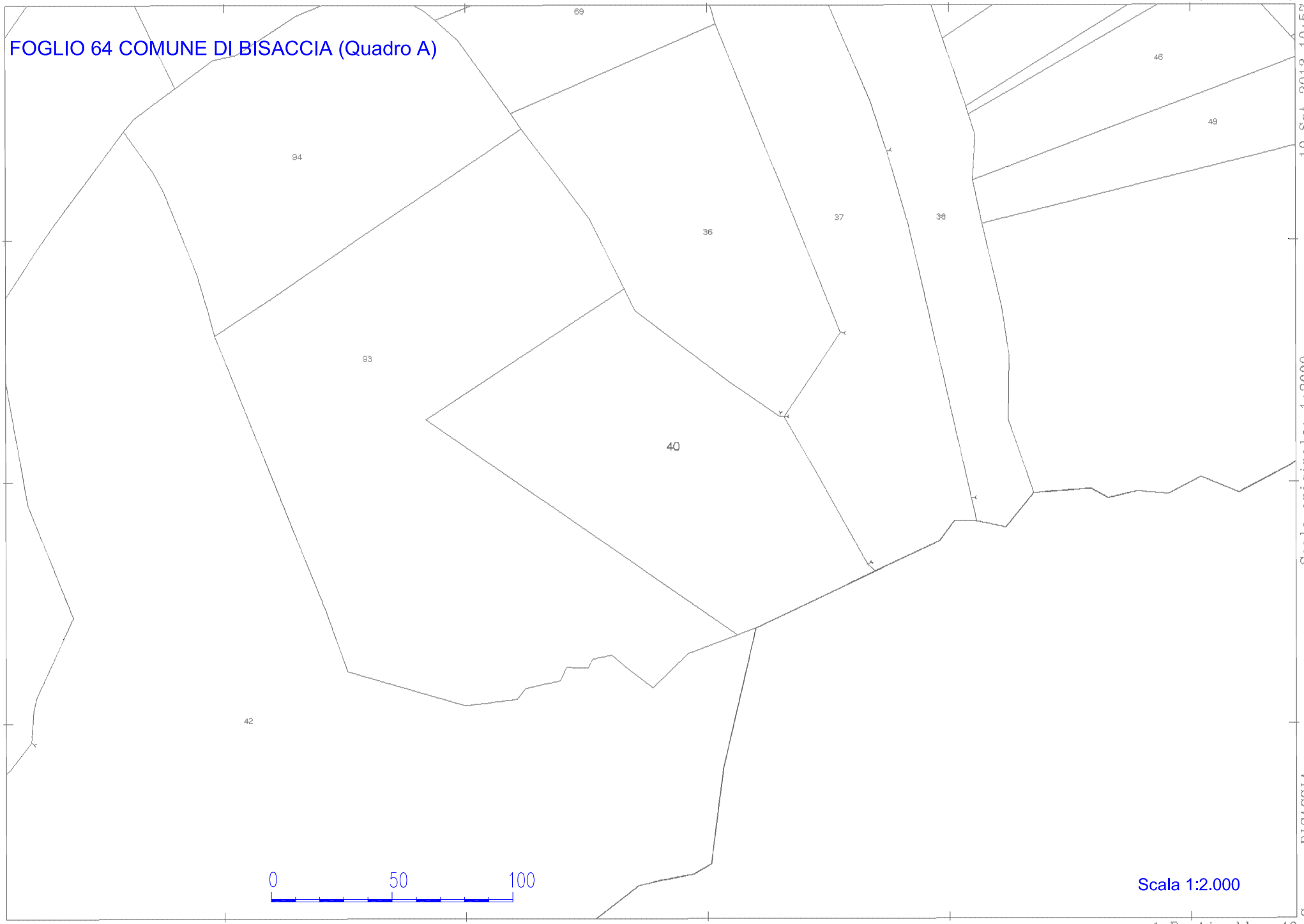
* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
63	441	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	300,00	€ 90,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 64 COMUNE DI BISACCIA (Quadro A)

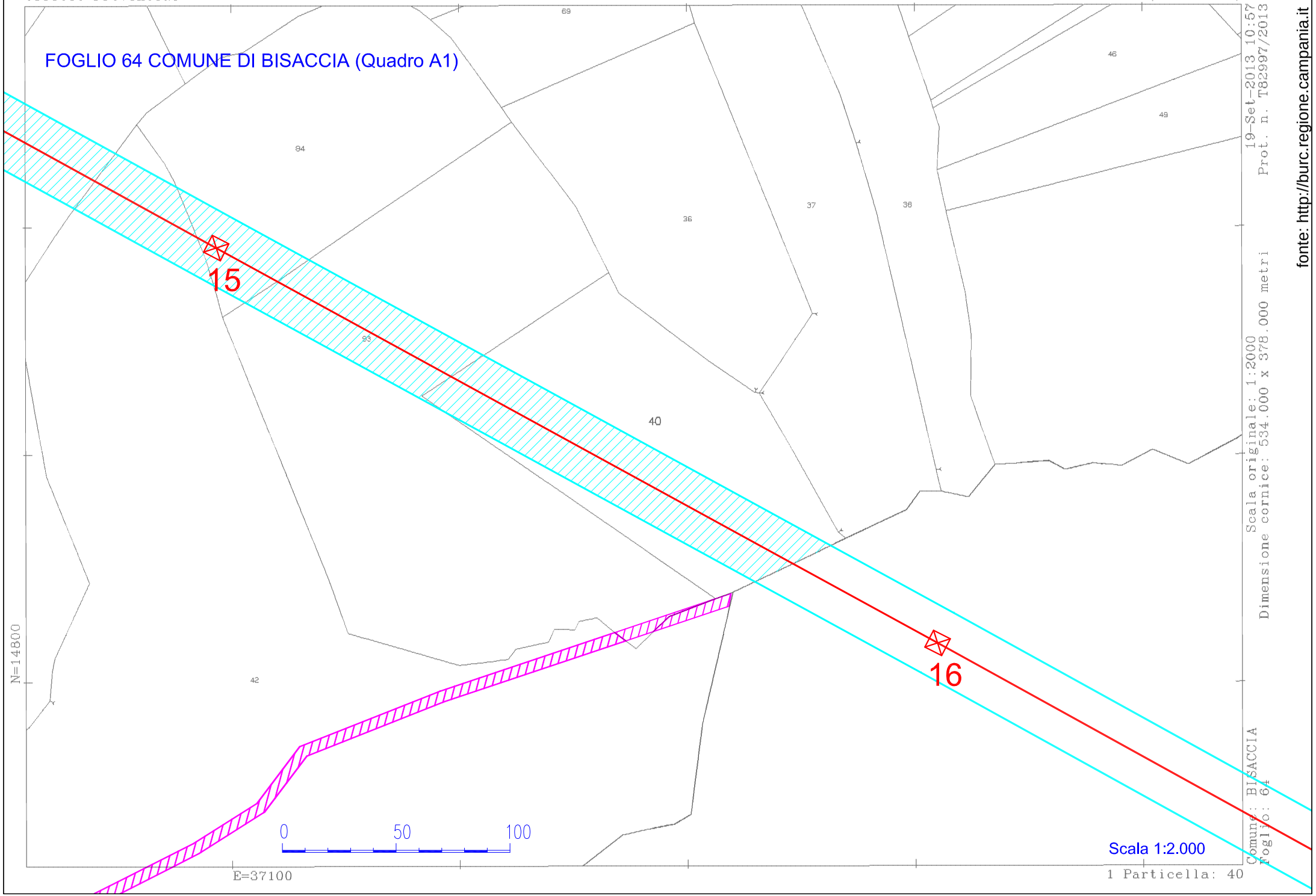


19-Set-2013 10:57
Prot. n. T82997/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visura telematica(0.90 euro)

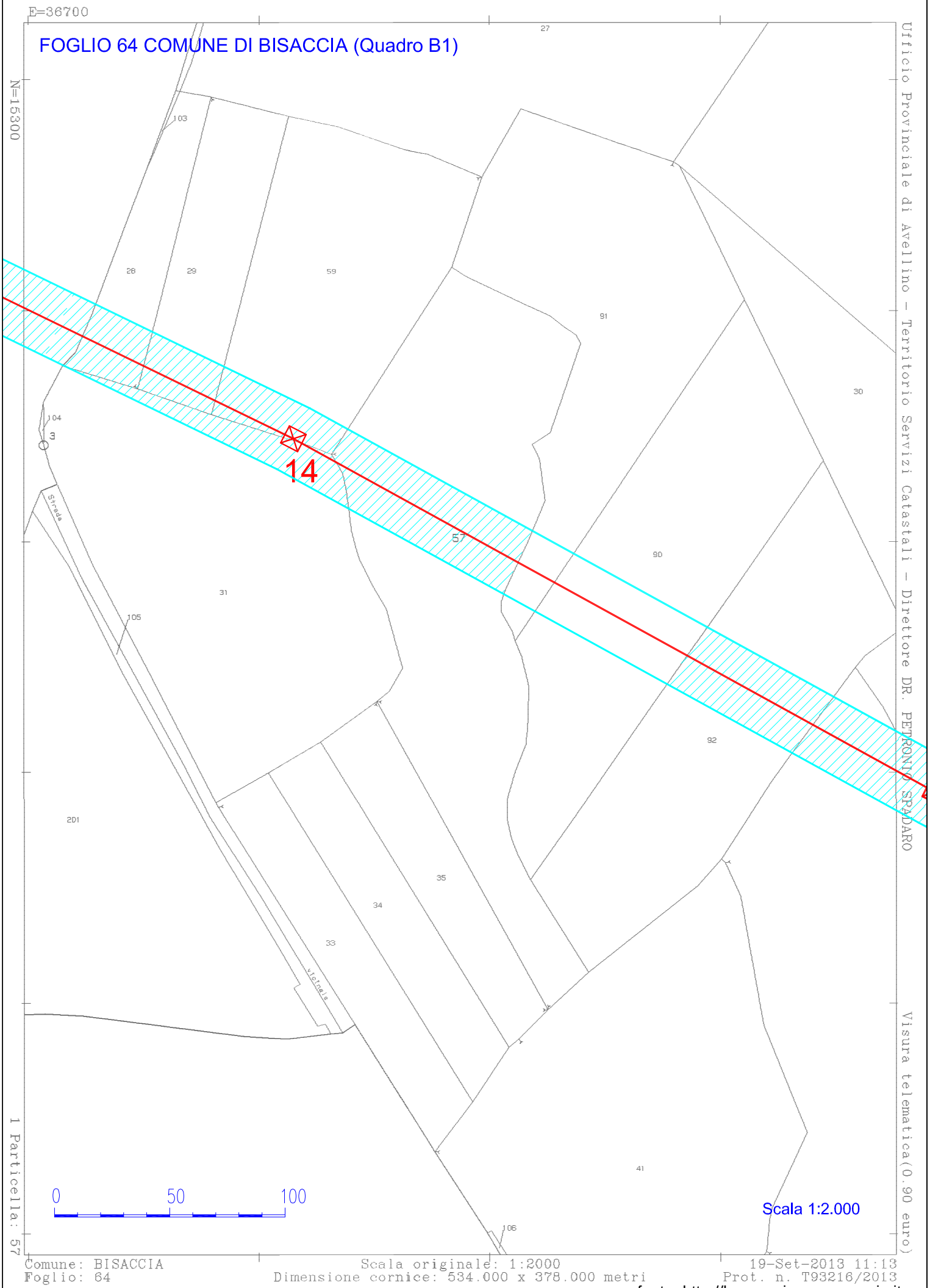
FOGLIO 64 COMUNE DI BISACCIA (Quadro A1)



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: BISACCIA
Foglio: 64
19-Set-2013 10:57
Prot. n. T82997/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.09.32 Fine

Visura n.: T118726 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 64 Particella: 28**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**64**	**28**		-	**SEMINATIVO 3**	**28 80**		**Euro 5,21 L. 10.080** / **Euro 8,18 L. 15.840**	**FRAZIONAMENTO n. 1072 in atti dal 09/04/1990**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	RUSSO Bruno nato a AVELLINO il 01/07/1977	RSSBRN77L01A509S*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 24/03/2011 Nota presentata con Modello Unico n . 4625 .1/2011 in atti dal 04/04/2011 Repertorio n .: 62039 Rogante: SANGIUOLO VITO		
	ANTONIO Sede: BENEVENTO Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA (Passaggi intermedi da esaminare)		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
64	28	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	820,00	€ 246,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.09.56 Fine
Visura n.: T118970 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 64 Particella: 29**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**64**	**29**		-	**SEMINATIVO 3**	**44 80**		**Euro 8,10 L. 15.680** / **Euro 12,73 L. 24.640**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica						**Partita**			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ARMINIO Germia nata a BISACCIA il 04/04/1953	RMNGRM53D44A881Z*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 23/04/2008 n. 6301.1/2008 in atti dal 23/04/2008 (protocollo n. AV0081936) Registrazione: Sede: INTERSCAMBIO INFORMATIVO CD		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
64	29	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	790,00	€ 237,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.10.39 Fine

Visura n.: T119362 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 64 Particella: 31**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**64**	**31**		AA	**SEMINATIVO 3**	**1 24 20**		**Euro 22,45**	**Euro 35,28**	**Tabella di variazione del 07/03/2007 n . 10105 .1/2007 in atti dal 07/03/2007 (protocollo n . AV0049749) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
				AB	**ORTO IRRIG U**	**45 00**		**Euro 34,86**	**Euro 30,21**	

Notifica		**Partita**	
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario		

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	RUSSO Vito nato a BISACCIA il 09/11/1957	RSSVTI57S09A881F*	(1) Propricta` per 100/100
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 06/02/1995 Voltura n . 3768 .2/1995 in atti dal 08/08/2001 (protocollo n . 201206) Repertorio n .: 5504 Rogante: VIGORITA Sede: VALLATA		
	Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO n: 254 del 24/02/1995 DONAZIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
64	31	€ 2,10	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1195,00	€ 627,38	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.14.48 Fine

Visura n.: T121581 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 64 Particella: 40**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**64**	**40**		-	**SEMINATIVO 4**	**1 26 00**		**Euro 16,27** / **Euro 29,28**	**Tabella di variazione del 07/03/2007 n . 10106 .1/2007 in atti dal 07/03/2007 (protocollo n . AV0049750) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
Notifica						**Partita**			
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	NICOLETTA Annalisa nata a BISACCIA il 29/05/1966	NCLNLS66E69A881P*	(1) Proprieta` per 500/1000
2	NICOLETTA Gabriella nata a BISACCIA il 06/08/1963	NCLGRL63M46A881D*	(1) Proprieta` per 500/1000
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 07/06/2004 n . 927 .1/2005 in atti dal 27/01/2005 (protocollo n . AV0024805) Rogante: NICOLETTA GABRIELL Sede:		
	BISACCIA Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 192 n: 64 del 25/01/2005 SUCCESSIONE DI NICOLETTA ANGELO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
64	40	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	5125,00	€ 1 537,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.12.28 Fine

Visura n.: T120351 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 64 Particella: 42**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**64**	**42**		**AA**	**SEMINATIVO 4**	**7 40 86**		**Euro 95,66**	**Euro 172,18**	**Tabella di variazione del 12/12/2007 n . 74493 .1/2007 in atti dal 12/12/2007 (protocollo n . AV0293863) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO 2**	**31 04**		**Euro 2,24**	**Euro 1,12**	
Notifica					**Partita**					
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti									
Annotazioni	var .di qualita' su dich . di parte - variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 (anno 2007) - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	I.V.P.C. 4 S.R.L. (ITALIAN VENTO POWER CORPORATION) con sede in AVELLINO	02269650640*	(6) Superficie 1/1
2	NICOLETTA Annalisa nata a BISACCIA il 29/05/1966	NCLNLS66E69A881P*	(1) Proprieta` per 500/1000 DA VERIFICARE
3	NICOLETTA Gabriella nata a BISACCIA il 06/08/1963	NCLGRL63M46A881D*	(1) Proprieta` per 500/1000 DA VERIFICARE
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 29/07/2005 Trascrizione n . 4535 .1/2006 in atti dal 22/03/2006 Repertorio n .: 1686 Rogante: GIOVANNELLA CONDO` Sede: MILANO		
	Registrazione: Sede: FUSIONE DI SOCIETA` PER INCORPORAZIONE (Intestazione e passaggi da esaminare)		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
64	42	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1520,00	€ 456,00	1830,00	€ 183,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.11.01 Fine

Visura n.: T119553 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 64 Particella: 57**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**64**	**57**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 68 20**		**Euro 30,40 L. 58.870** / **Euro 47,78 L. 92.510**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	IMPERIALE Serafina nata a BISACCIA il 05/06/1939	MPRSFN39H45A881G*	(1) Proprieta` per 500/1000
2	NICOLETTA Annalisa nata a BISACCIA il 29/05/1966	NCLNLS66E69A881P*	(1) Proprieta` per 250/1000
3	NICOLETTA Gabriella nata a BISACCIA il 06/08/1963	NCLGRL63M46A881D*	(1) Proprieta` per 250/1000
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 23/04/2008 n. 5301.1/2008 in atti dal 23/04/2008 (protocollo n. AV0080871) Registrazione: Sede: INTERSCAMBIO INFORMATIVO CD		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
64	57	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	2615,00	€ 784,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.10.19 Fine

Visura n.: T119170 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 64 Particella: 59**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**64**	**59**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 00 10**		**Euro 18,09 L. 35.035** / **Euro 28,43 L. 55.055**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ARMINIO Germia nata a BISACCIA il 04/04/1953	RMNGRM53D44A881Z*	(1) Proprieta` per 1/1 bene personale
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 23/04/2008 n. 6301.1/2008 in atti dal 23/04/2008 (protocollo n. AV0081936) Registrazione: Sede: INTERSCAMBIO INFORMATIVO CD		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
64	59	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	985,00	€ 295,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.12.00 Fine

Visura n.: T120115 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 64 Particella: 92**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**64**	**92**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 28 80**		**Euro 23,28 L. 45.080** / **Euro 36,59 L. 70.840**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**	15990			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	RUSSO Gerardo nato a BISACCIA il 29/06/1935	RSSGRD35H29A881E*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
64	92	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1865,00	€ 559,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.13.27 Fine

Visura n.: T120889 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 64 Particella: 93**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**64**	**93**		-	**SEMINATIVO 4**	**2 46 30**		**Euro 31,80** / **Euro 57,24**	**Tabella di variazione del 07/03/2007 n . 10109 .1/2007 in atti dal 07/03/2007 (protocollo n . AV0049753) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
Notifica					**Partita**				
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti								
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	NICOLETTA Annalisa nata a BISACCIA il 29/05/1966	NCLNLS66E69A881P*	(1) Proprieta` per 500/1000
2	NICOLETTA Gabriella nata a BISACCIA il 06/08/1963	NCLGRL63M46A881D*	(1) Proprieta` per 500/1000
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 07/06/2004 n . 927 .1/2005 in atti dal 27/01/2005 (protocollo n . AV0024805) Rogante: NICOLETTA GABRIELL Sede:		
	BISACCIA Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 192 n: 64 del 25/01/2005 SUCCESSIONE DI NICOLETTA ANGELO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
64	93	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1630,00	€ 489,00	110,00	€ 11,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.13.06 Fine

Visura n.: T120693 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 64 Particella: 94**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**64**	**94**		-	**SEMINATIVO 4**	**1 24 10**		**Euro 16,02** / **Euro 28,84**	**Tabella di variazione del 07/03/2007 n . 10110 .1/2007 in atti dal 07/03/2007 (protocollo n . AV0049754) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	NICOLETTA Annalisa nata a BISACCIA il 29/05/1966	NCLNLS66E69A881P*	(1) Proprieta` per 500/1000
2	NICOLETTA Gabriella nata a BISACCIA il 06/08/1963	NCLGRL63M46A881D*	(1) Proprieta` per 500/1000
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 07/06/2004 n . 927 .1/2005 in atti dal 27/01/2005 (protocollo n . AV0024805) Rogante: NICOLETTA GABRIELL Sede:		
	BISACCIA Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 192 n: 64 del 25/01/2005 SUCCESSIONE DI NICOLETTA ANGELO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

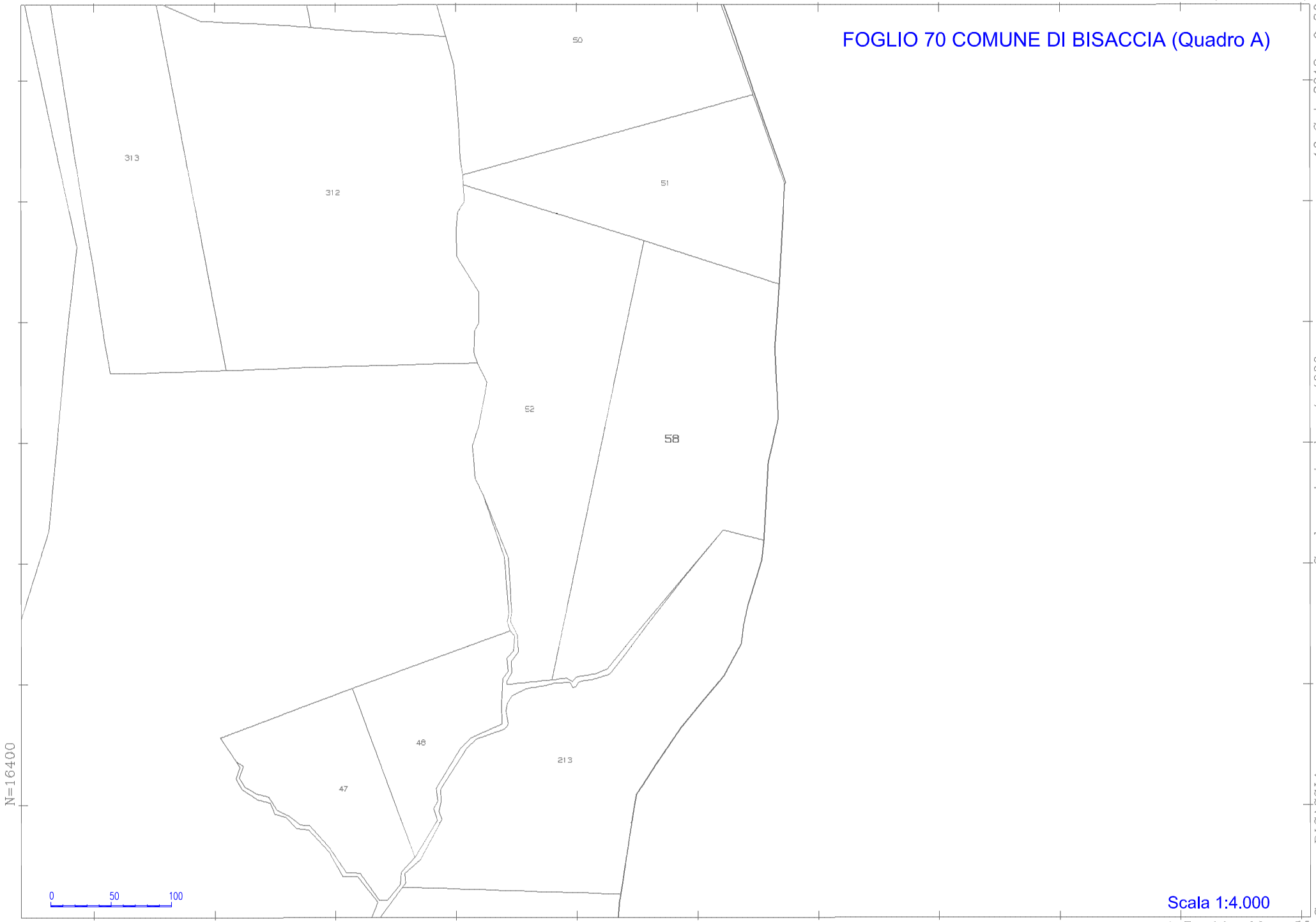
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
64	94	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1220,00	€ 366,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 70 COMUNE DI BISACCIA (Quadro A)



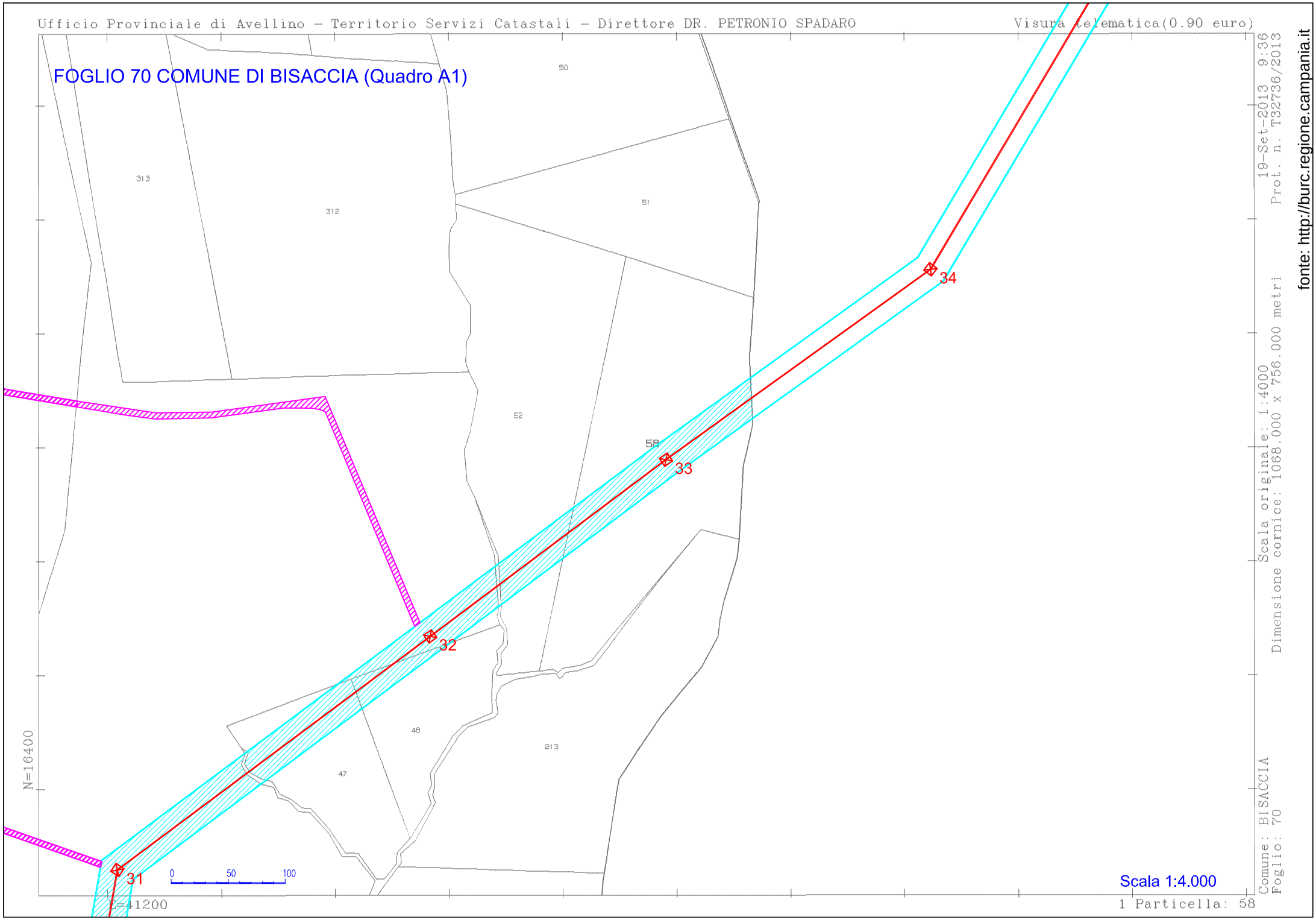
Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
Comune: BISACCIA
Foglio: 70
19-Set-2013 9:36
Prot. n. T32736/2013

Scala 1:4.000

1 Particella: 58

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 70 COMUNE DI BISACCIA (Quadro A1)

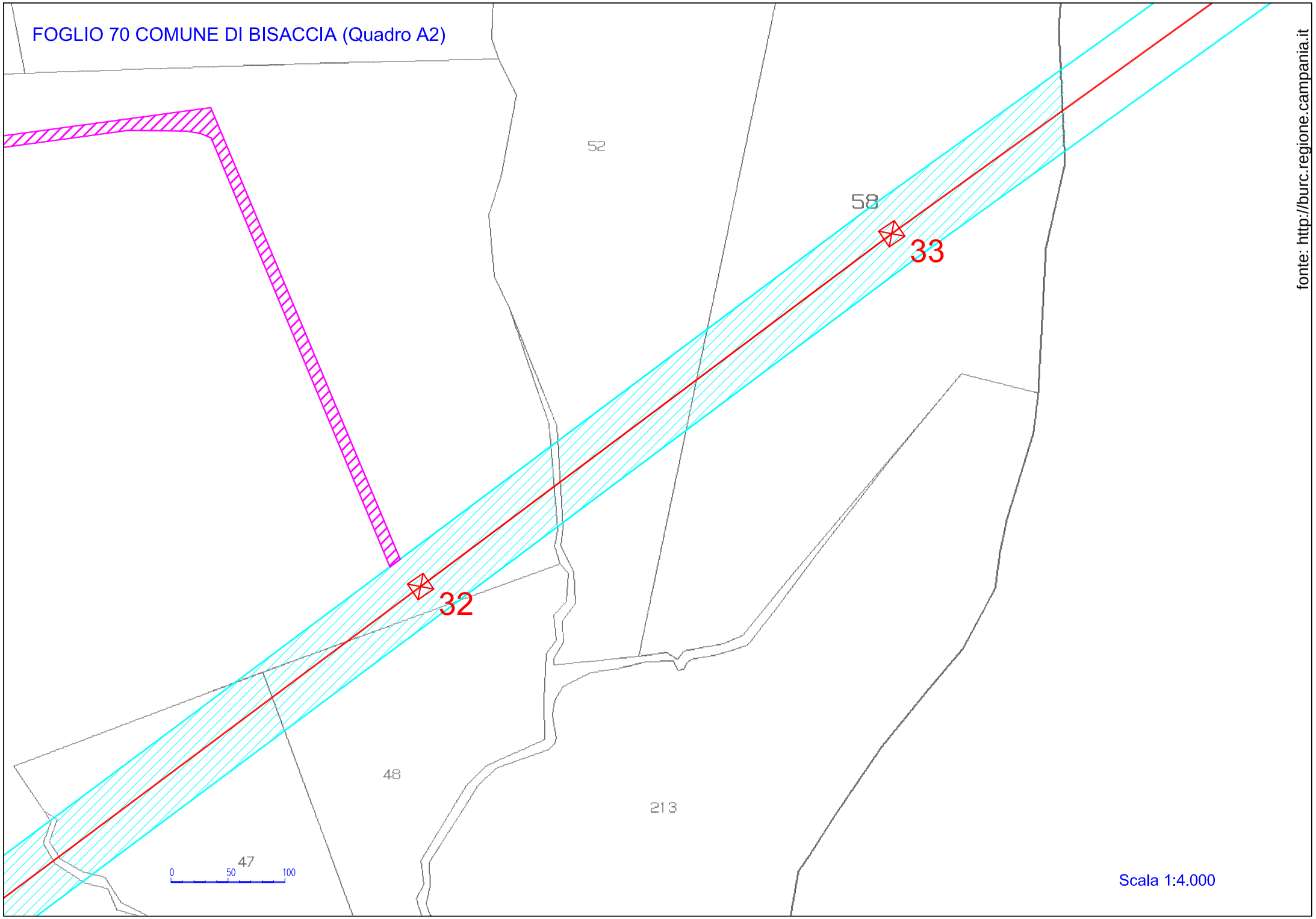


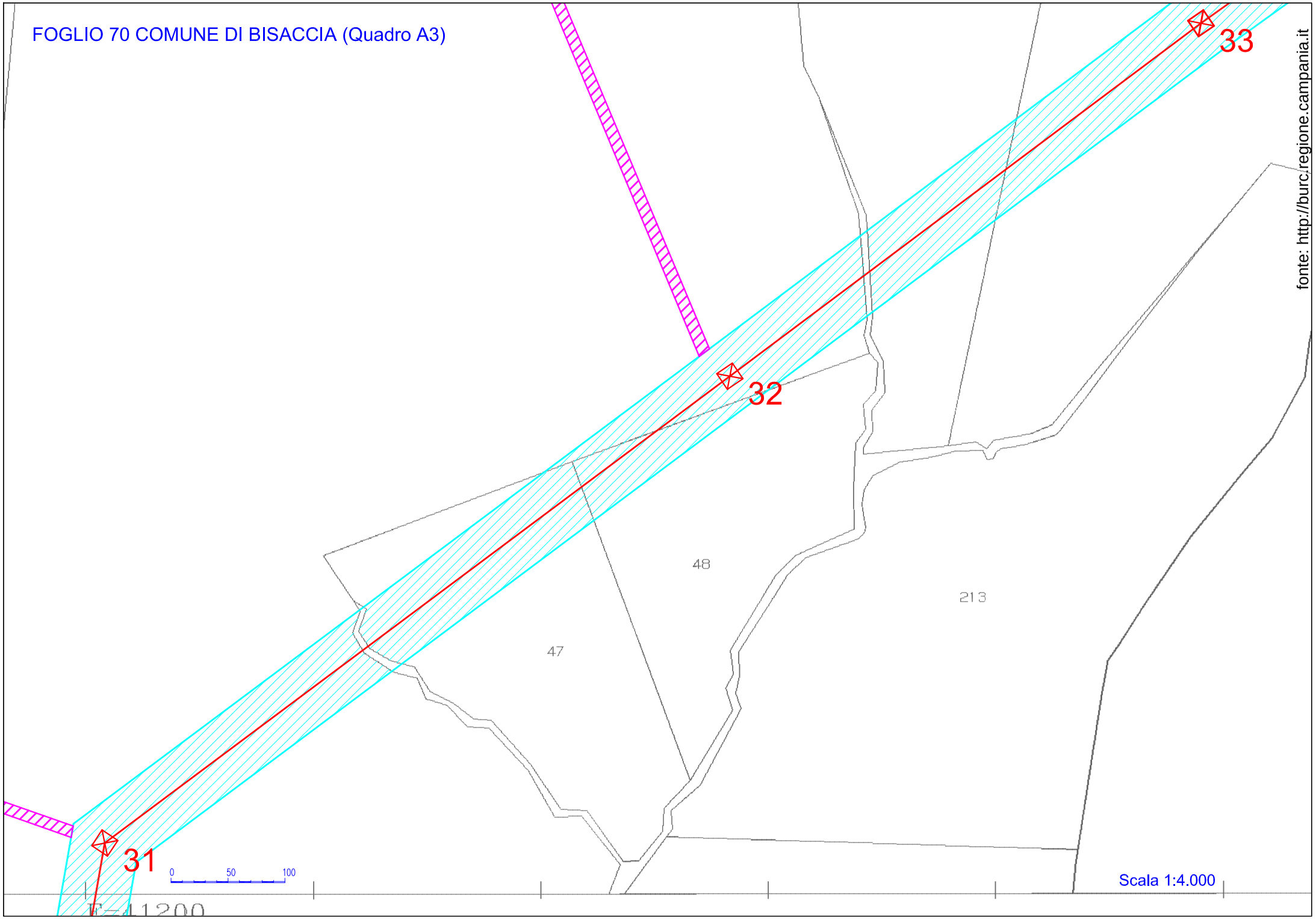
Scala 1:4.000

Comune: BISACCIA
Foglio: 70
Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
19-Set-2013 9:36
Prot. n. T32736/2013

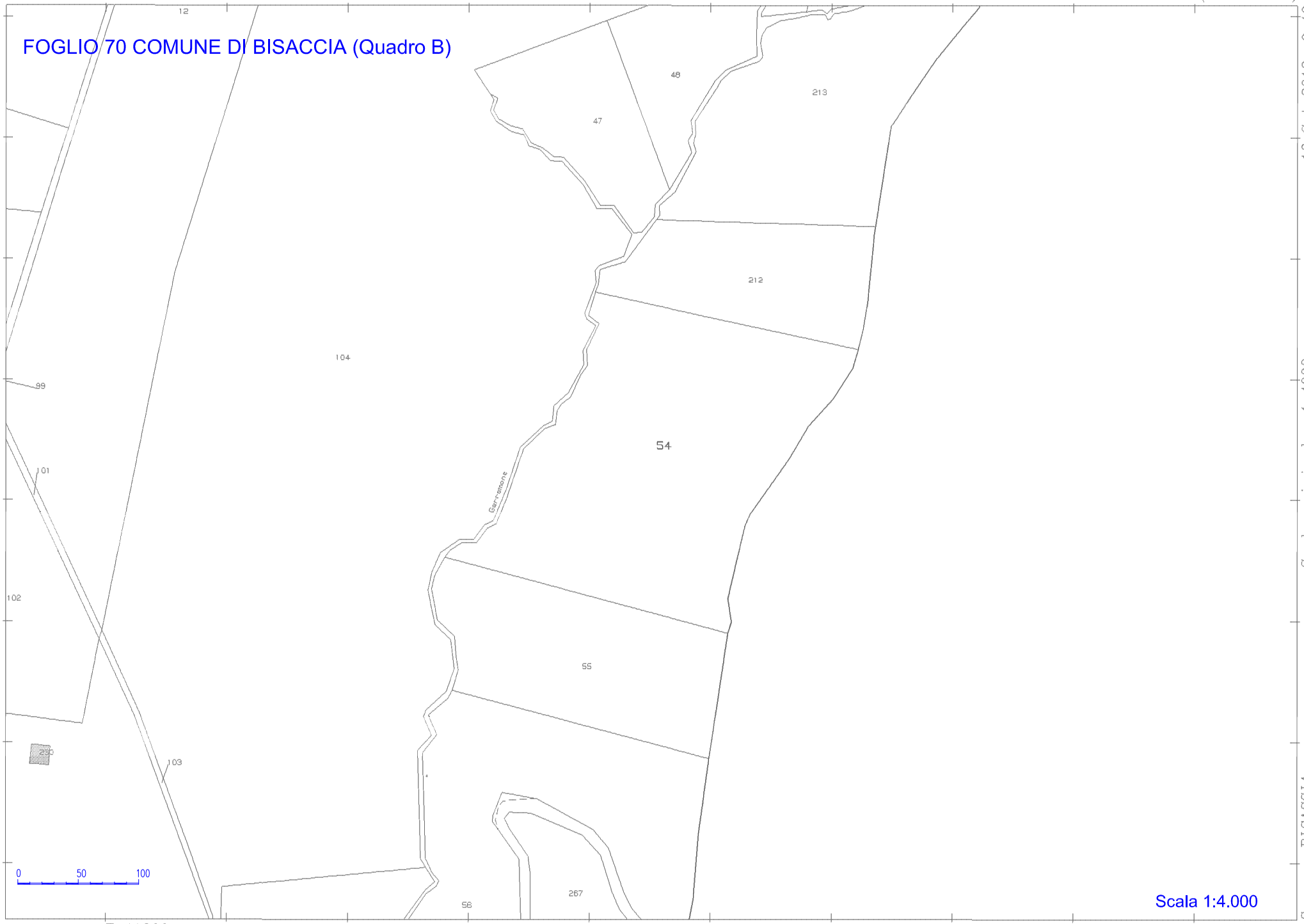
1 Particella: 58

fonte: http://burc.regione.campania.it


FOGLIO 70 COMUNE DI BISACCIA (Quadro A2)
52
58
33
32
48
213
47
0
50
100
Scala 1:4.000
fonte: http://burc.regione.campania.it


FOGLIO 70 COMUNE DI BISACCIA (Quadro A3)
33
32
31
48
213
47
0
50
100
Scala 1:4.000
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 70 COMUNE DI BISACCIA (Quadro B)



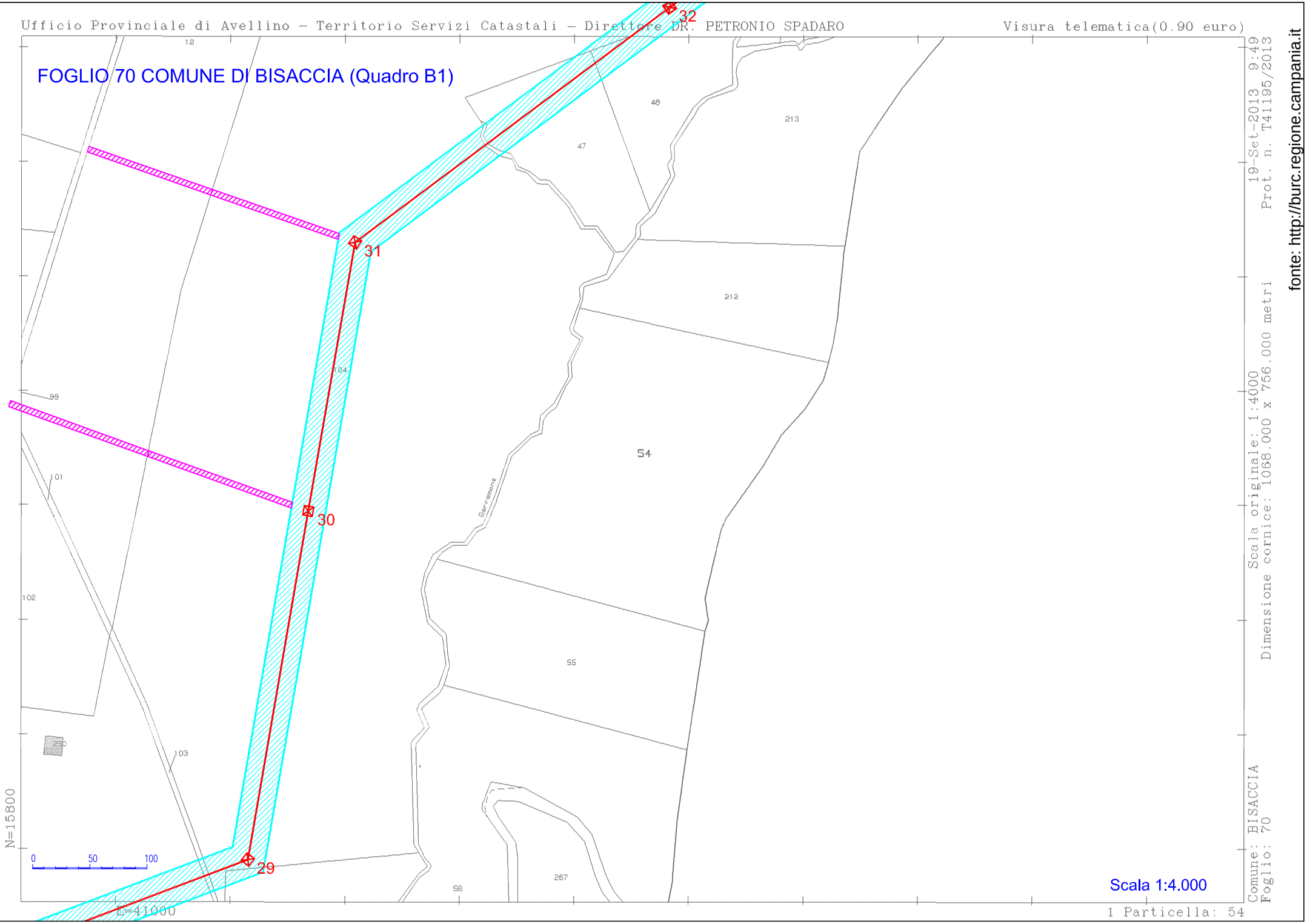
Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
19-Set-2013 9:49
Prot. n. T41195/2013
Comune: BISACCIA
Foglio: 70

Scala 1:4.000

1 Particella: 54

fonte: http://burc.regione.campania.it

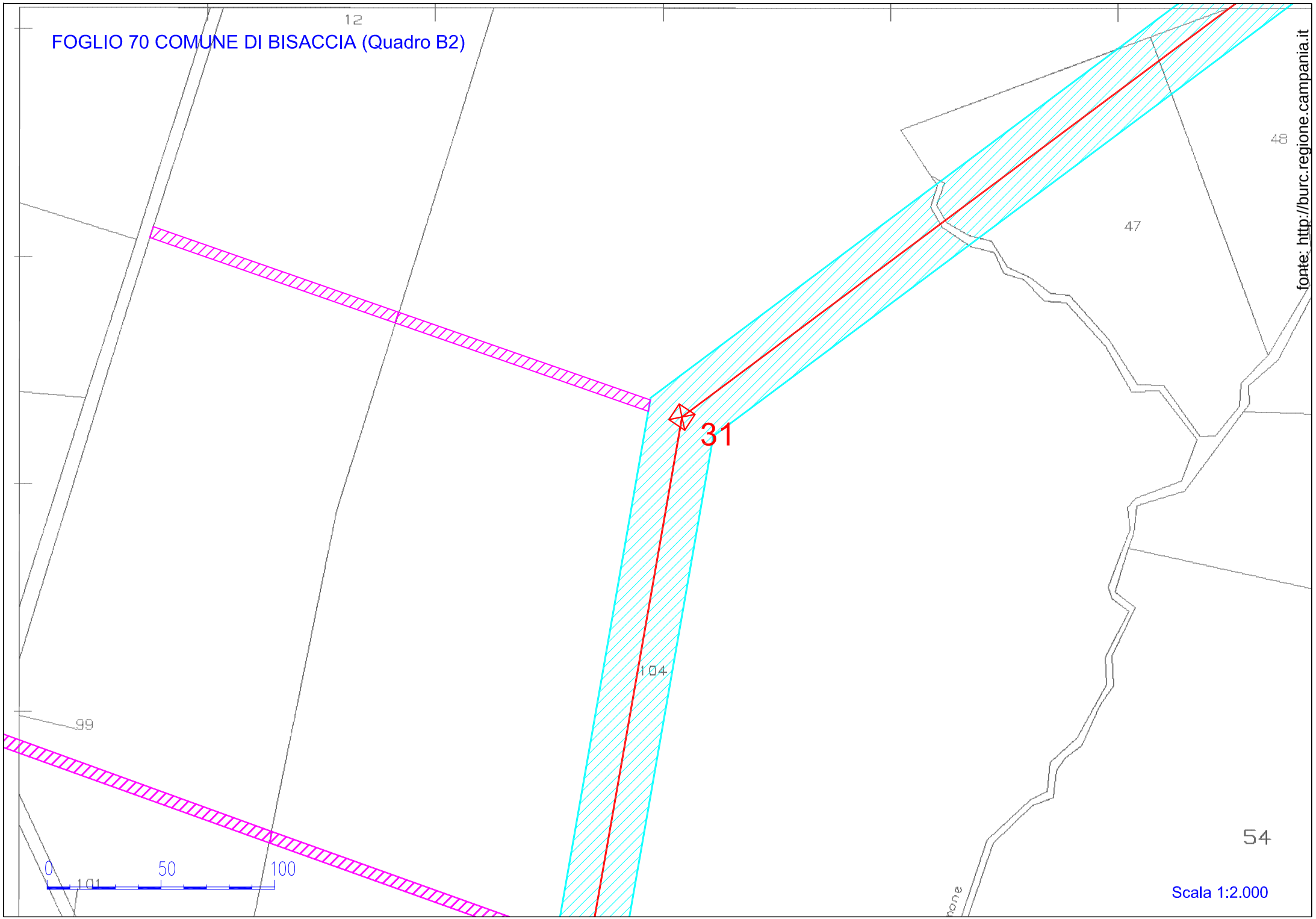
FOGLIO 70 COMUNE DI BISACCIA (Quadro B1)

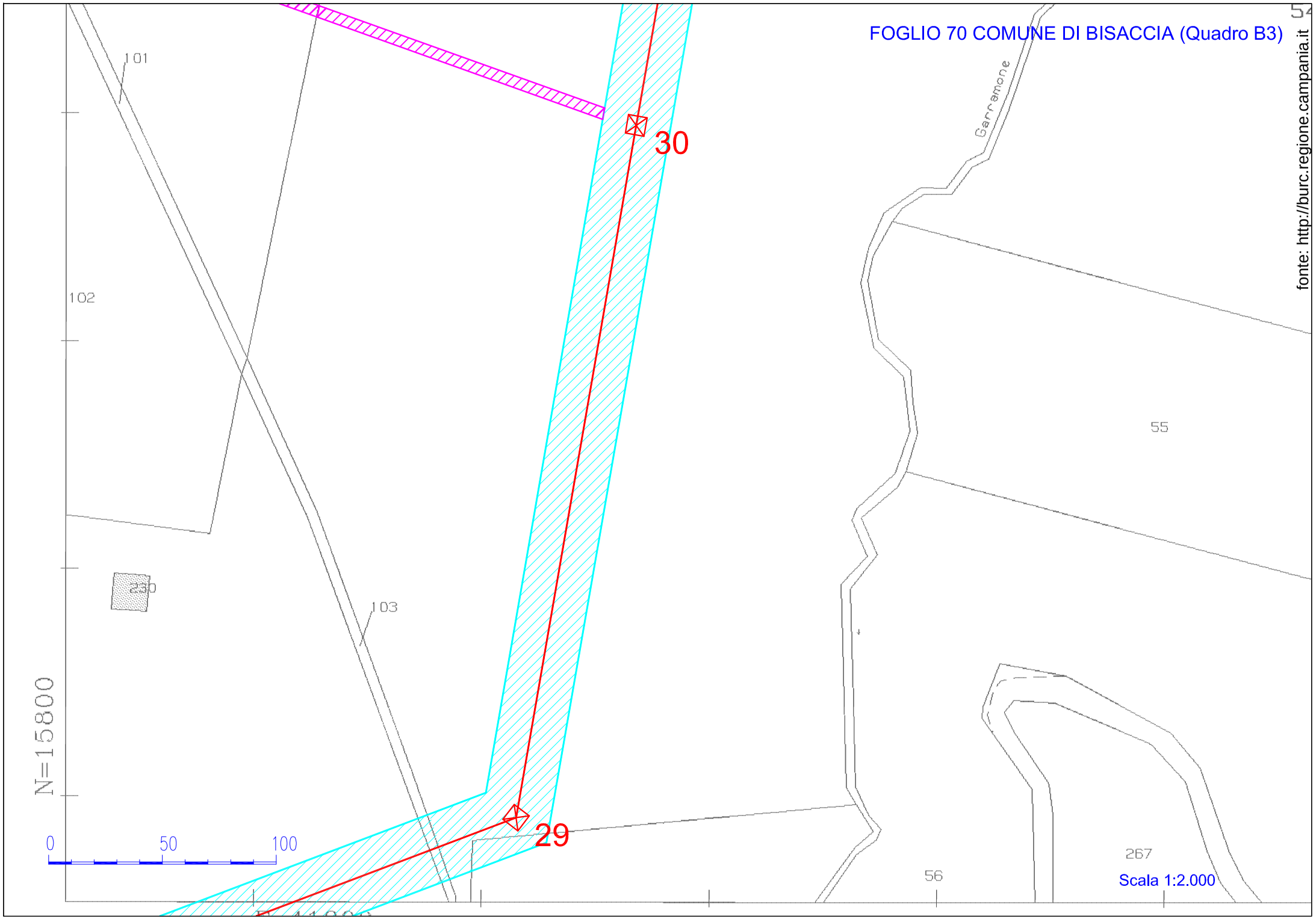


Scala 1:4.000

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
19-Set-2013 9:49
Prot. n. T41195/2013
Comune: BISACCIA
Foglio: 70
1 Particella: 54

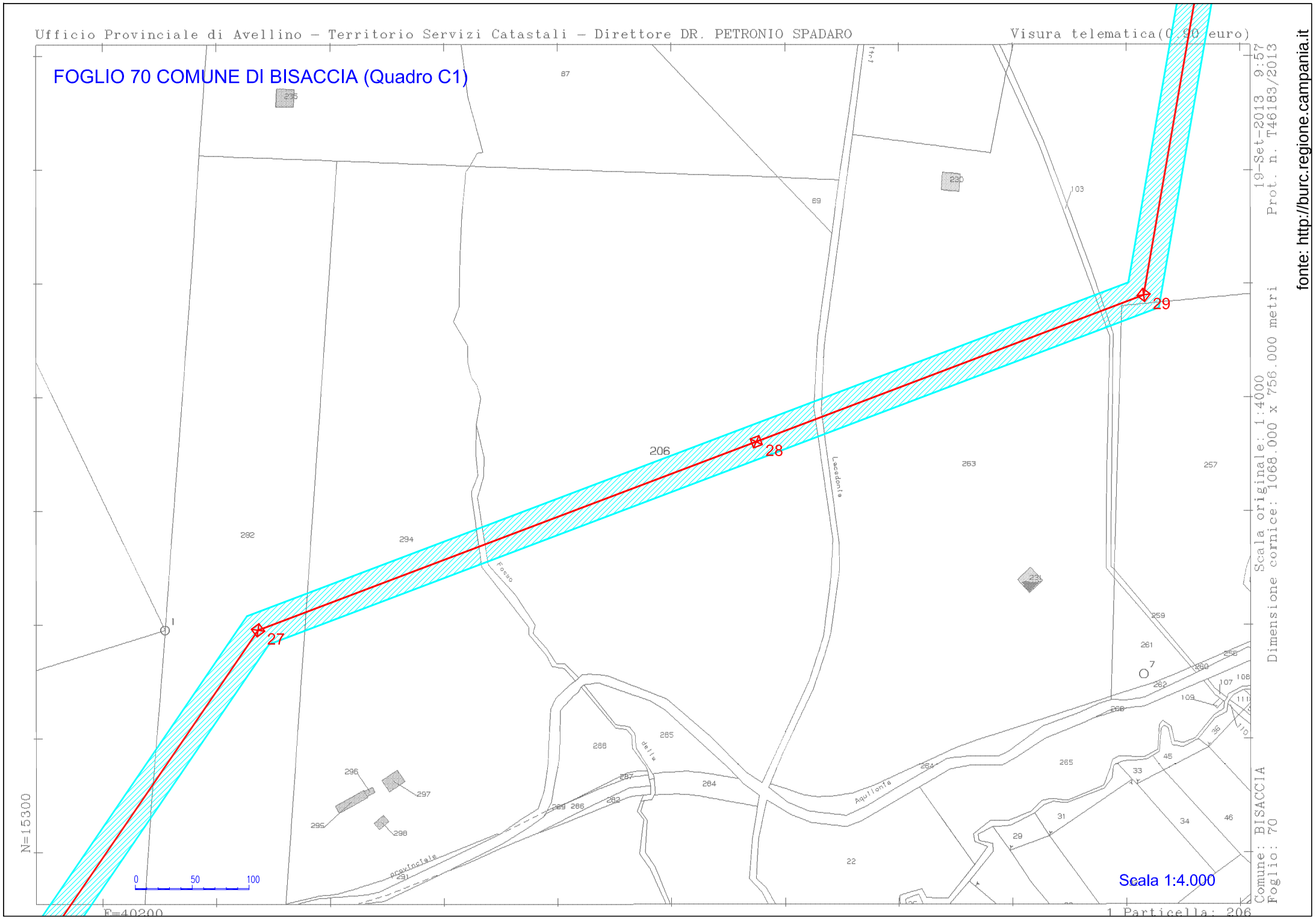
fonte: http://burc.regione.campania.it


FOGLIO 70 COMUNE DI BISACCIA (Quadro B2)
12
48
47
31
104
99
54
0
50
100
Scala 1:2.000
fonte: http://burc.regione.campania.it


FOGLIO 70 COMUNE DI BISACCIA (Quadro B3)
fonte: http://burc.regione.campania.it
101
102
103
230
30
29
55
56
267
Garramone
N=15800
0
50
100
Scala 1:2.000

FOGLIO 70 COMUNE DI BISACCIA (Quadro C)

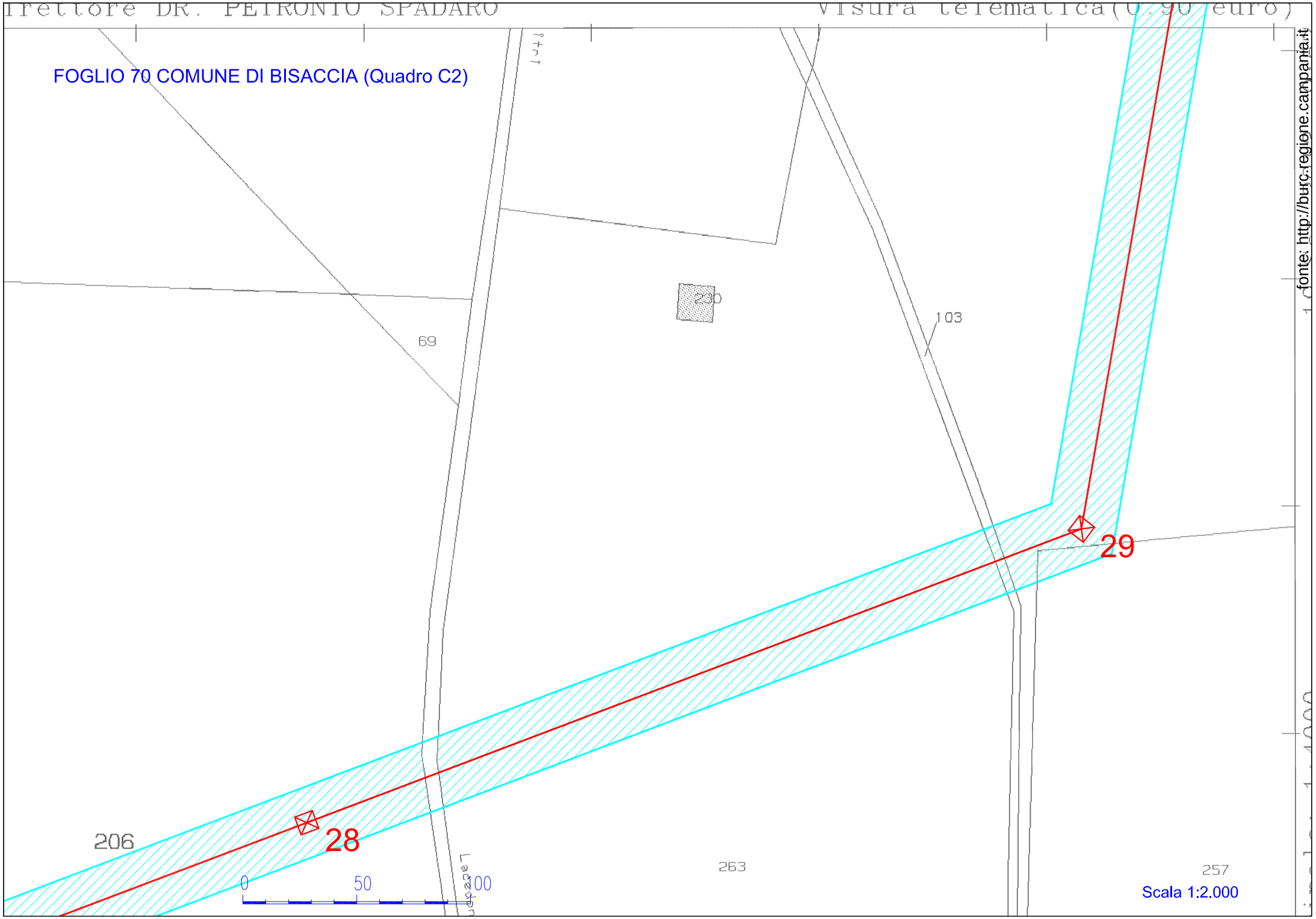
fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

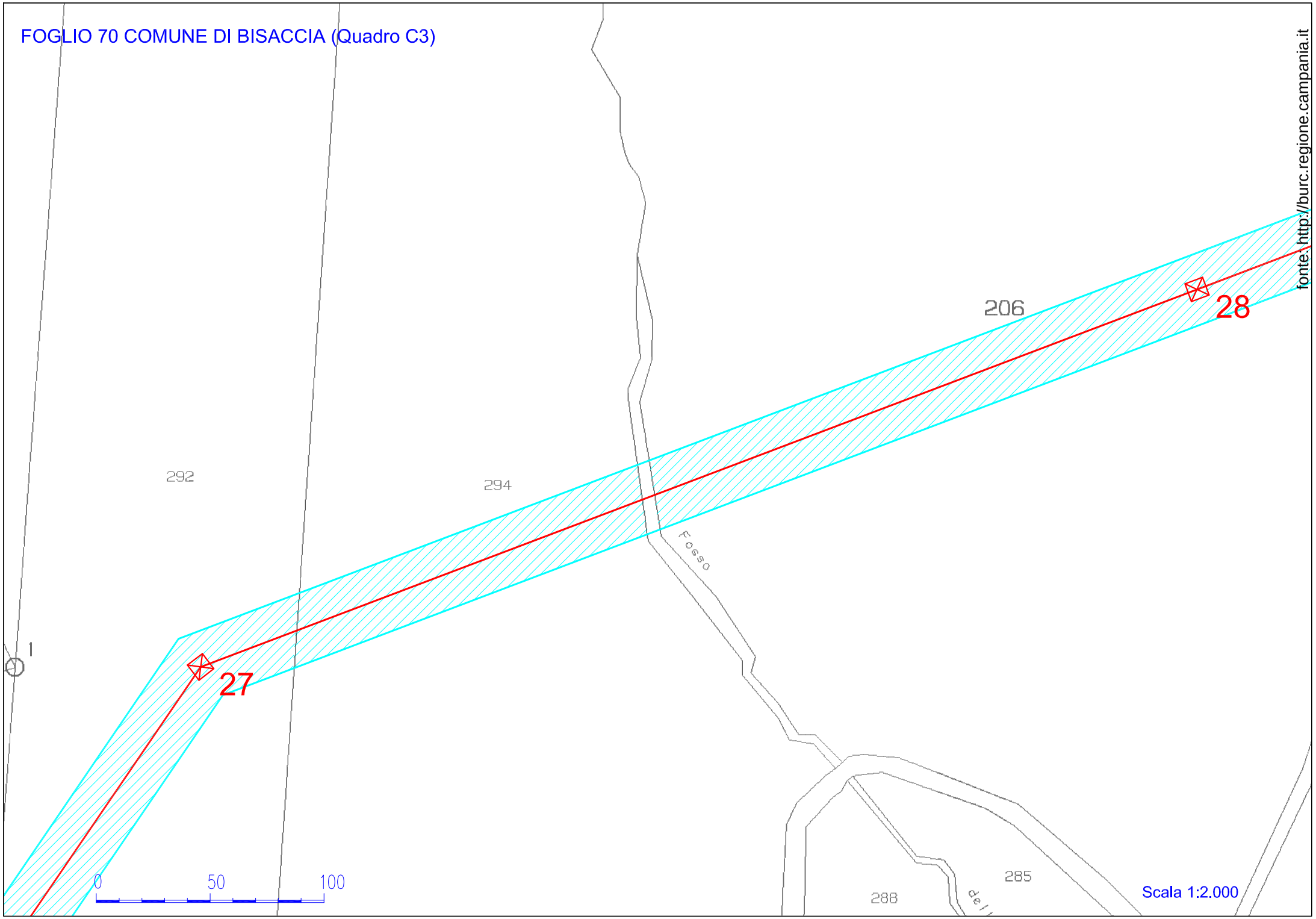
Direttore DR. PETRONIO SPADARO Visura telematica(0,90 euro)

FOGLIO 70 COMUNE DI BISACCIA (Quadro C2)



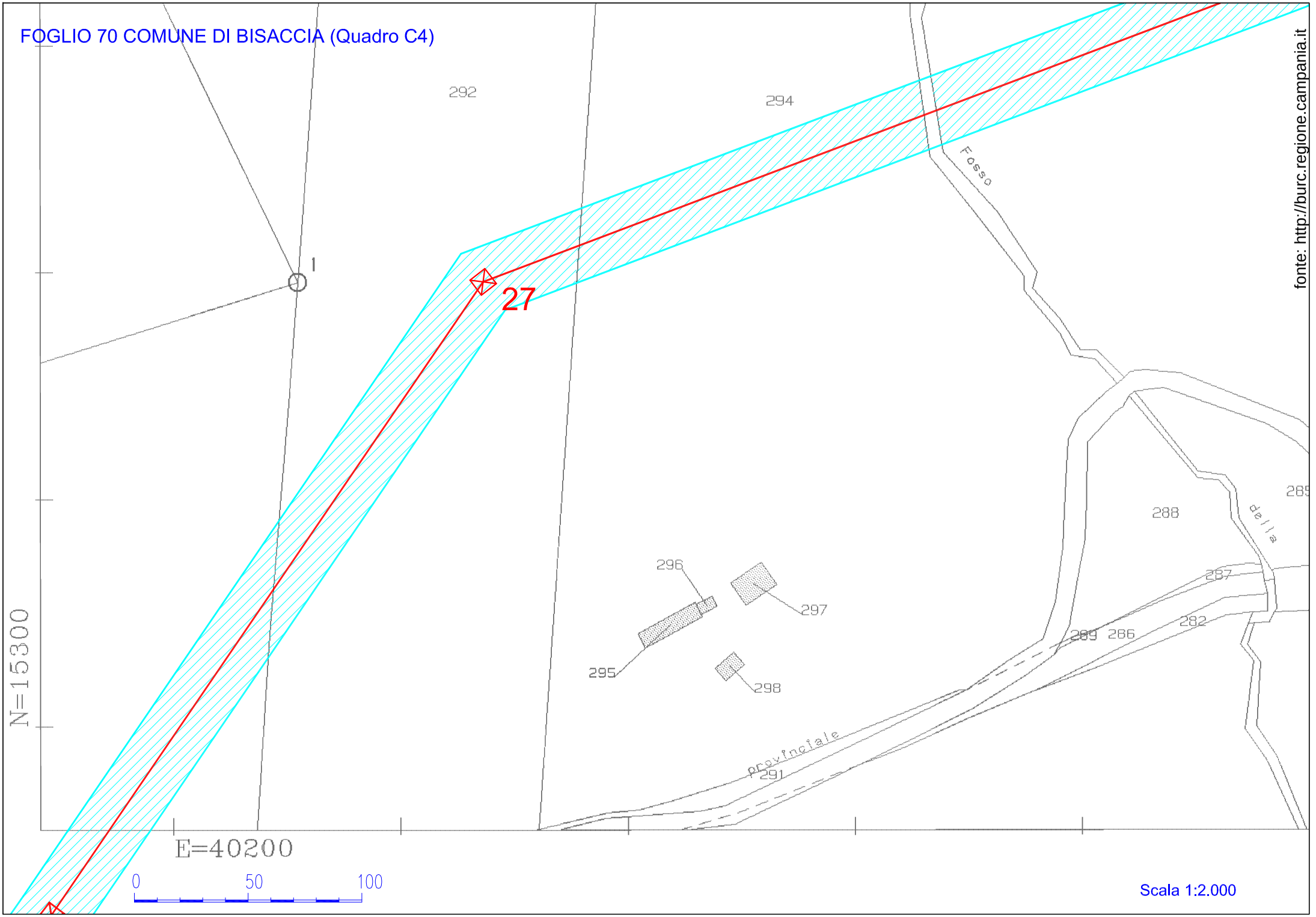
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 70 COMUNE DI BISACCIA (Quadro C3)



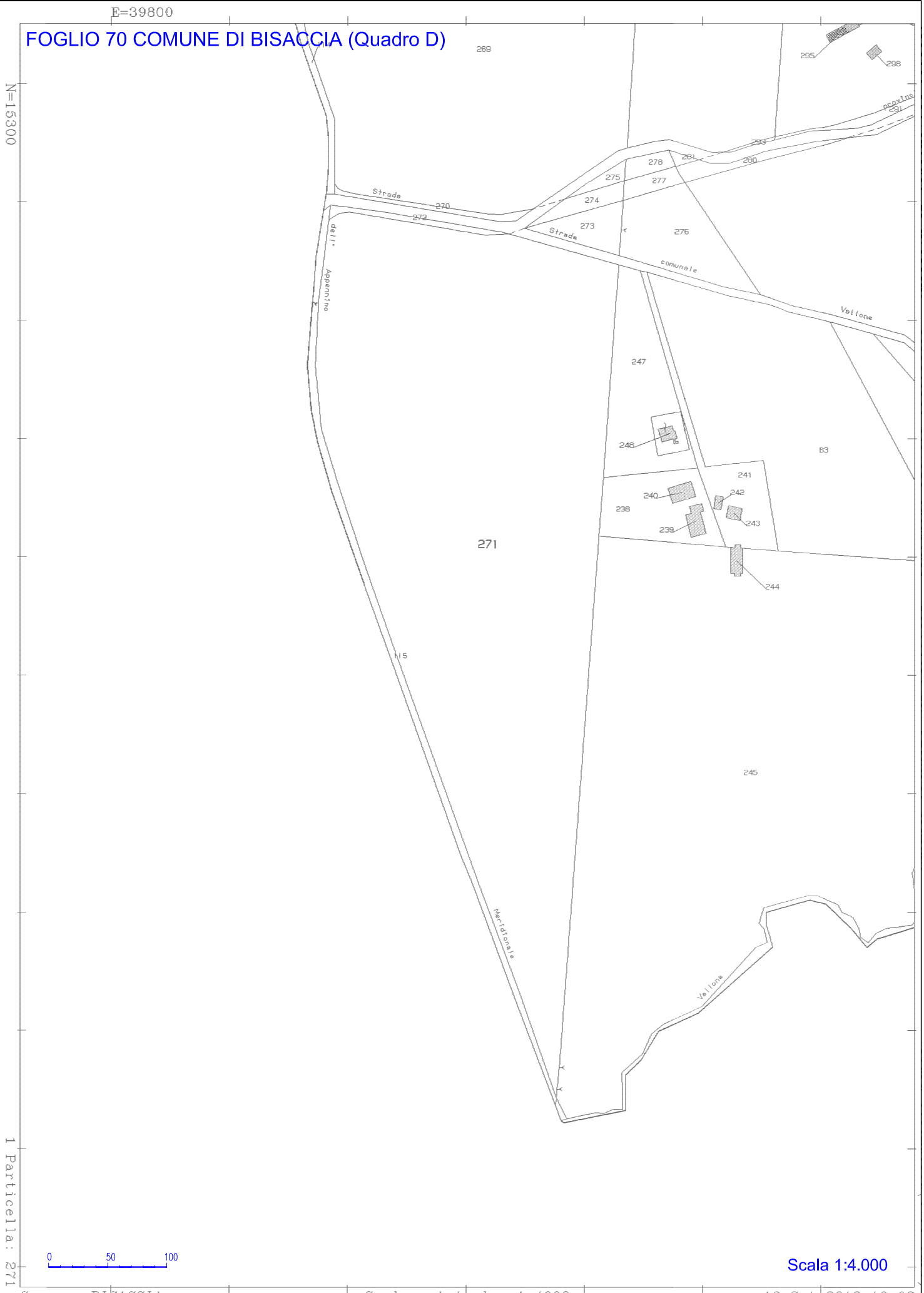
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 70 COMUNE DI BISACCIA (Quadro C4)

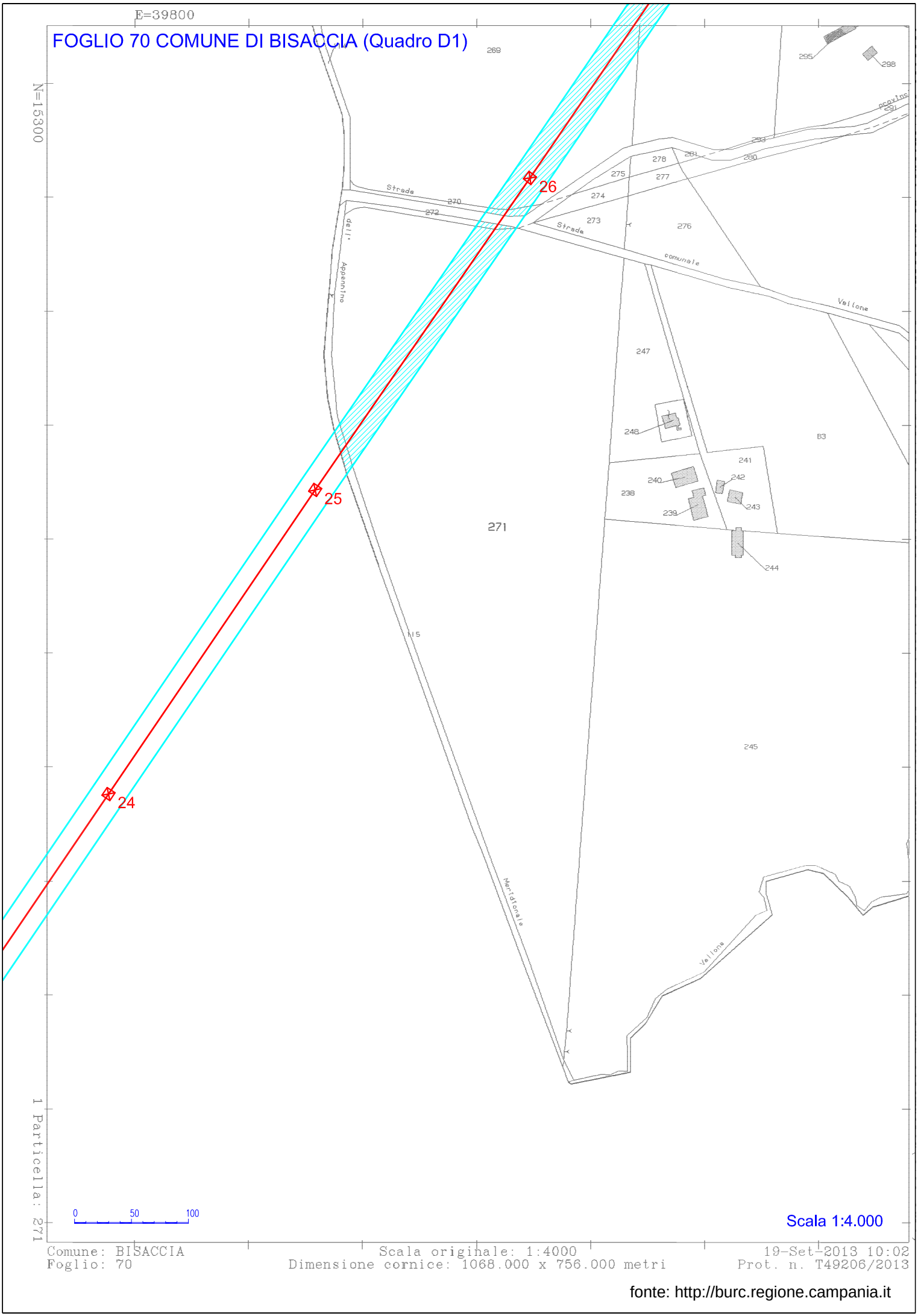


fonte: http://burc.regione.campania.it

Scala 1:2.000

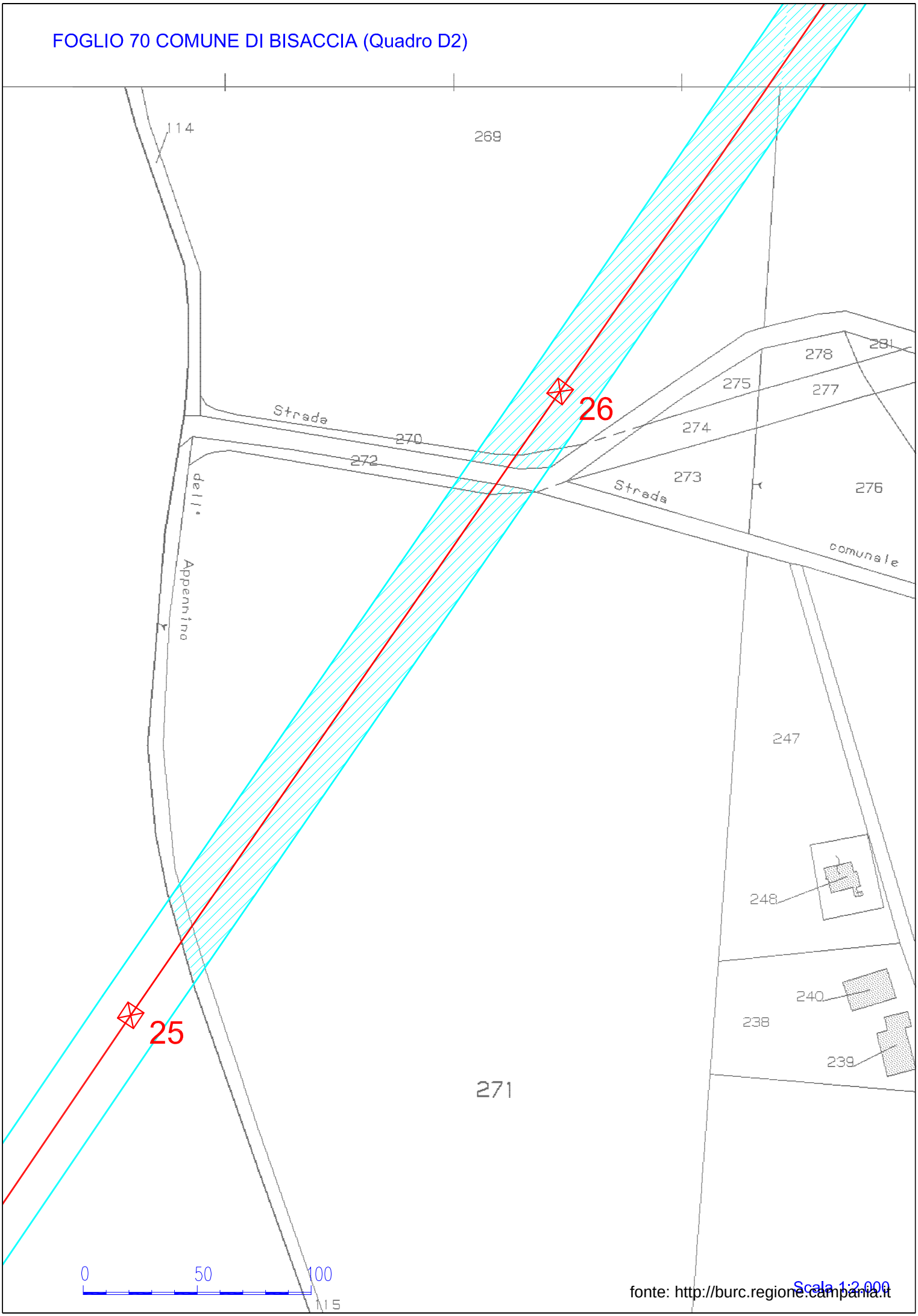


fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 70 COMUNE DI BISACCIA (Quadro D2)



Scala 1:2.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/12/2013

Data: 13/12/2013 - Ora: 17.55.25 Fine
Visura n.: T281368 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 70 Particella: 12**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**70**	**12**		-	**SEMINATIVO 3**	**12 03 84**		**Euro 217,61 L. 421.344**	**Euro 341,95 L. 662.112**	**FRAZIONAMENTO del 28/02/1991 n . 52 .2/1986 in atti dal 15/05/1997**
Notifica					**Partita**					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PANDOLFI Angela nata a FOGGIA il 14/04/1964	PNDNGL64D54D643B*	(1) Proprieta` per 1/3
2	PANDOLFI Angelica nata a FOGGIA il 26/03/1971	PNDNLC71C66D643L*	(1) Proprieta` per 1/3
3	PANDOLFI Antonio Michele nato a BISACCIA il 30/04/1957	PNDNNM57D30A881W*	(1) Proprieta` per 1/3
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 08/06/2001 n . 96519 .1/2002 in atti dal 14/06/2002 (protocollo n . 140840) Registrazione: UR Sede: FOGGIA Volume:		
	364 n: 45 del 05/12/2001 SUCCESSIONE INTESTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
70	12	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1220,00	€ 366,00	2000,00	€ 200,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.36.55 Fine

Visura n.: T132636 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 70 Particella: 47**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**70**	**47**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 35 20**		**Euro 24,44** / **Euro 38,40**	**Tabella di variazione del 29/01/1999 n . 551 .1/1999 in atti dal 29/08/2002 (protocollo n . 189828) VARIAZIONE DI COLTURA**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	variazione di coltura su dichiarazione di parte								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SANTOLI Armando;DI PIETRO		(1) Proprieta' per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
70	47	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	3400,00	€ 1 020,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.37.45 Fine

Visura n.: T133049 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 70 Particella: 48**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**70**	**48**		-	**SEMINATIVO 3**	**1 15 40**		**Euro 20,86** / **Euro 32,78**	**Tabella di variazione del 29/01/1999 n . 557 .1/1999 in atti dal 29/08/2002 (protocollo n . 189817) VARIAZIONE DI COLTURA**
Notifica						**Partita**			
Annotazioni	variazione di coltura su dichiarazione di parte								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SANTOLI Francesco Antonio nato a BISACCIA il 13/06/1933	SNTFNC33H13A881Y*	(8) Usufrutto per 1/1
2	SANTOLI Pietro nato a BISACCIA il 28/09/1960	SNTPTR60P28A881V*	(2) Nuda proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 28/03/2006 Trascrizione n . 6021 .1/2006 in atti dal 24/04/2006 Repertorio n .: 13759 Rogante: VIGORITA MARIA LIDIA GENO Sede:		
	VALLATA Registrazione: DONAZIONE ACCETTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
70	48	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1230,00	€ 369,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.38.14 Fine

Visura n.: T133268 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 70 Particella: 52**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**70**	**52**		-	**SEMINATIVO 3**	**3 62 80**		**Euro 65,58** / **Euro 103,05**	**Tabella di variazione del 29/01/1999 n . 557 .1/1999 in atti dal 29/08/2002 (protocollo n . 189817) VARIAZIONE DI COLTURA**
Notifica						**Partita**			
Annotazioni	variazione di coltura su dichiarazione di parte								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SANTOLI Francesco Antonio nato a BISACCIA il 13/06/1933	SNTFNC33H13A881Y*	(8) Usufrutto per 1/1
2	SANTOLI Pietro nato a BISACCIA il 28/09/1960	SNTPTR60P28A881V*	(2) Nuda proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 28/03/2006 Trascrizione n . 6021 .1/2006 in atti dal 24/04/2006 Repertorio n .: 13759 Rogante: VIGORITA MARIA LIDIA GENO Sede:		
	VALLATA Registrazione: DONAZIONE ACCETTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
70	52	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	2240,00	€ 672,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.37.18 Fine

Visura n.: T132839 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 70 Particella: 58**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**70**	**58**		-	**SEMINATIVO 3**	**3 92 40**		**Euro 70,93** / **Euro 111,46**	**Tabella di variazione del 29/01/1999 n . 551 .1/1999 in atti dal 29/08/2002 (protocollo n . 189828) VARIAZIONE DI COLTURA**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	variazione di coltura su dichiarazione di parte								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SANTOLI Armando;DI PIETRO		(1) Proprieta' per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
70	58	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	6000,00	€ 1 800,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 10.19.28 Fine

Visura n.: T1893 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 70 Particella: 103**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**70**	**103**		-	**PASCOLO 2**	**18 48**		**Euro 1,34 L. 2.587**	**Euro 0,67 L. 1.294**	**FRAZIONAMENTO del 28/02/1991 n . 52 .3/1986 in atti dal 15/05/1997**
Notifica						**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PANDOLFI Angela nata a FOGGIA il 14/04/1964	PNDNGL64D54D643B*	(1) Proprieta` per 1/3
2	PANDOLFI Angelica nata a FOGGIA il 26/03/1971	PNDNLC71C66D643L*	(1) Proprieta` per 1/3
3	PANDOLFI Antonio Michele nato a BISACCIA il 30/04/1957	PNDNNM57D30A881W*	(1) Proprieta` per 1/3
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 08/06/2001 n . 96519 .1/2002 in atti dal 14/06/2002 (protocollo n . 140840) Registrazione: UR Sede: FOGGIA Volume:		
	364 n: 45 del 05/12/2001 SUCCESSIONE INTESTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
70	103	€ 0,90	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	135,00	€ 30,38	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 10.18.29 Fine

Visura n.: T1879 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 70 Particella: 104**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**70**	**104**		**AA**	**SEMINATIVO 2**	**29 08 48**		**Euro 901,26**	**Euro 1.126,58**	**Tabella di variazione del 09/12/2010 n . 3446 .1/2010 in atti dal 09/12/2010 (protocollo n . AV0263644) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO 1**	**93 14**		**Euro 12,03**	**Euro 5,29**	
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2010)									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PANDOLFI Angela nata a FOGGIA il 14/04/1964	PNDNGL64D54D643B*	(1) Proprieta` per 1/3
2	PANDOLFI Angelica nata a FOGGIA il 26/03/1971	PNDNLC71C66D643L*	(1) Proprieta` per 1/3
3	PANDOLFI Antonio Michele nato a BISACCIA il 30/04/1957	PNDNNM57D30A881W*	(1) Proprieta` per 1/3
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 08/06/2001 n . 96519 .1/2002 in atti dal 14/06/2002 (protocollo n . 140840) Registrazione: UR Sede: FOGGIA Volume:		
	364 n: 45 del 05/12/2001 SUCCESSIONE INTESTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
70	104	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	25030,00	€ 7 509,00	3600,00	€ 360,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 24/09/2013

Data: 24/09/2013 - Ora: 18.17.52 Fine

Visura n.: T274749 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 70 Particella: 115**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**70**	**115**		-	**PASCOLO 1**	**34 71**		**Euro 4,48 L. 8.678**	**Euro 1,97 L. 3.818**	**FRAZIONAMENTO n. 4666 in atti dal 06/04/1988**
Notifica						**Partita**	18443			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	A N A Z		(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 06/02/1970 Voltura n . 534273 in atti dal 06/04/1988 Repertorio n .: 59536 Rogante: PREFETTURA Sede: AVELLINO		
	Registrazione: UR Sede: AVELLINO Volume: 71 n: 329 del 08/03/1971		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
70	115	€ 0,90	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	230,00	€ 51,75	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.41.56 Fine

Visura n.: T134904 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 70 Particella: 206**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**70**	**206**		-	**SEMINATIVO 3**	**13 81 88**		**Euro 249,79** / **Euro 392,52**	**Tabella di variazione del 26/01/1999 n . 94 .1/1999 in atti dal 07/11/2002 (protocollo n . 240557)**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LO BUONO Annunziata nata a BISACCIA il 10/06/1967	LBNNNZ67H50A881Z*	(1) Proprieta` per 1000/1000 PER INTERO
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 18/11/2004 Voltura n . 1710 .1/2005 in atti dal 21/02/2005 (protocollo n . AV0037146) Repertorio n .: 10838 Rogante: NOT .CAPALDO Sede:		
	CALITRI Registrazione: UR Sede: SANT' ANGELO DEI LOMBARDI n: 852 del 06/12/2004 DONAZIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
70	206	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	9330,00	€ 2 799,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 10.09.06 Fine

Visura n.: T1722 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 70 Particella: 257**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**70**	**257**		-	**SEMINATIVO 3**	**4 21 77**		**Euro 76,24** / **Euro 119,80**	**Tabella di variazione del 03/12/2009 n . 299904 .1/2009 in atti dal 03/12/2009 (protocollo n . AV0299904) presentato il 23/11/2009**

Notifica **Partita**

Annotazioni di immobile: atto di aggiornamento non conforme all`art. 1, comma 8, d.m. n. 701/94

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SANTOLI Armando nato a BISACCIA il 29/04/1929	SNTRND29D29A881U*	(1) Proprieta` per 500/1000
2	SOLIMENE Angela nata a BISACCIA il 25/10/1939	SLMNGL39R65A881U	(1) Proprieta` per 500/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
70	257	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	270,00	€ 81,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 10.09.40 Fine

Visura n.: T1738 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 70 Particella: 263**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**70**	**263**		-	**SEMINATIVO 2**	**12 88 15**		**Euro 399,16** / **Euro 498,96**	**Tabella di variazione del 03/12/2009 n . 299904 .1/2009 in atti dal 03/12/2009 (protocollo n . AV0299904) presentato il 23/11/2009**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	di immobile: atto di aggiornamento non conforme all`art. 1, comma 8, d.m. n. 701/94								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PANDOLFI Angela nata a FOGGIA il 14/04/1964	PNDNGL64D54D643B*	(1) Proprieta` per 1/3
2	PANDOLFI Angelica nata a FOGGIA il 26/03/1971	PNDNLC71C66D643L*	(1) Proprieta` per 1/3
3	PANDOLFI Antonio Michele nato a BISACCIA il 30/04/1957	PNDNNM57D30A881W*	(1) Proprieta` per 1/3

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
70	263	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	7830,00	€ 2 349,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 10.07.44 Fine
Visura n.: T1696 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 70 Particella: 269**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**70**	**269**		-	**SEMINATIVO 1**	**6 60 00**		**Euro 289,73** / **Euro 289,73**	**Tabella di variazione del 27/01/2010 n . 9022 .1/2010 in atti dal 27/01/2010 (protocollo n . AV0009022) presentato il 18/01/2010**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	di immobile: atto di aggiornamento non conforme all`art. 1, comma 8, d.m. n. 701/94								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GERVASIO Michele nato a BISACCIA il 25/08/1942	GRVMHL42M25A881X*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
70	269	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	6215,00	€ 1 864,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 10.08.10 Fine

Visura n.: T1704 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 70 Particella: 270**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**70**	**270**		-	**SEMINATIVO 1**	**06 45**		**Euro 2,83** / **Euro 2,83**	**Tabella di variazione del 27/01/2010 n . 9022 .1/2010 in atti dal 27/01/2010 (protocollo n . AV0009022) presentato il 18/01/2010**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	di immobile: atto di aggiornamento non conforme all`art. 1, comma 8, d.m. n. 701/94								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GERVASIO Michele nato a BISACCIA il 25/08/1942	GRVMHL42M25A881X*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
70	270	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	215,00	€ 64,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 10.07.19 Fine

Visura n.: T1688 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 70 Particella: 271**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**70**	**271**		-	**SEMINATIVO 1**	**11 05 99**		**Euro 485,52** / **Euro 485,52**	**Tabella di variazione del 27/01/2010 n . 9022 .1/2010 in atti dal 27/01/2010 (protocollo n . AV0009022) presentato il 18/01/2010**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	di immobile: atto di aggiornamento non conforme all`art. 1, comma 8, d.m. n. 701/94								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MENNA Angiolina nata a BISACCIA il 11/06/1948	MNNNLN48H51A881R*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
70	271	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	6920,00	€ 2 076,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 24/09/2013

Data: 24/09/2013 - Ora: 18.15.19 Fine

Visura n.: T273901 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 70 Particella: 272**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**70**	**272**		-	**SEMINATIVO 1**	**08 60**		**Euro 3,78**	**Euro 3,78**	**Tabella di variazione del 27/01/2010 n . 9022 .1/2010 in atti dal 27/01/2010 (protocollo n . AV0009022) presentato il 18/01/2010**
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	di immobile: atto di aggiornamento non conforme all`art. 1, comma 8, d.m. n. 701/94									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MENNA Angiolina nata a BISACCIA il 11/06/1948	MNNNLN48H51A881R*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
70	272	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	130,00	€ 39,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 10.08.38 Fine

Visura n.: T1715 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 70 Particella: 292**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**70**	**292**		-	**SEMINATIVO 2**	**7 99 30**		**Euro 247,68** / **Euro 309,60**	**Tabella di variazione del 27/01/2010 n . 9022 .1/2010 in atti dal 27/01/2010 (protocollo n . AV0009022) presentato il 18/01/2010**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	di immobile: atto di aggiornamento non conforme all`art. 1, comma 8, d.m. n. 701/94								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FORTE Adele nata a AVELLINO il 13/08/1983	FRTDLA83M53A509H*	(1) Proprieta` per 1/2
2	FORTE Vincenzo nato a BISACCIA il 08/06/1980	FRTVCN80H08A881J*	(1) Proprieta` per 1/2

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
70	292	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	6260,00	€ 1 878,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 10.06.28 Fine

Visura n.: T1673 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 70 Particella: 294**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**70**	**294**		**AA**	**SEMINATIVO 2**	**4 11 46**		**Euro 127,50**	**Euro 159,38**	**Tabella di variazione del 14/12/2011 n . 8407 .1/2011 in atti dal 14/12/2011 (protocollo n . AV0314543) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO 1**	**5 80 57**		**Euro 74,96**	**Euro 32,98**	
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2011)									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FORTE Vincenzo nato a BISACCIA il 15/11/1988	FRTVCN88S15A881H*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 08/03/2011 Nota presentata con Modello Unico n . 4692 .1/2011 in atti dal 05/04/2011 Repertorio n .: 16987 Rogante: CAPALDO ROMANA		
	Sede: CALITRI Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

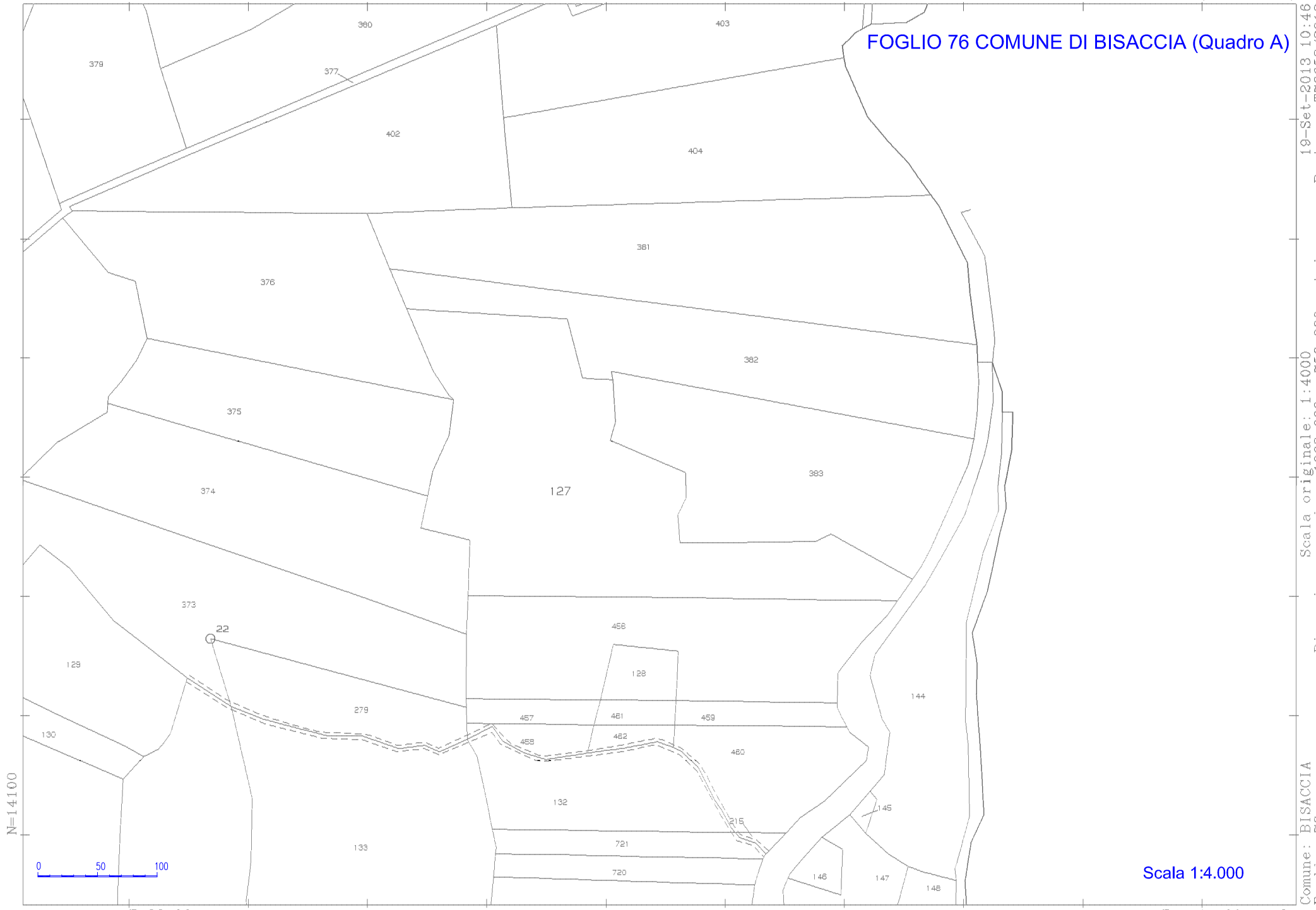
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
70	294	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	4895,00	€ 1 468,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 76 COMUNE DI BISACCIA (Quadro A)

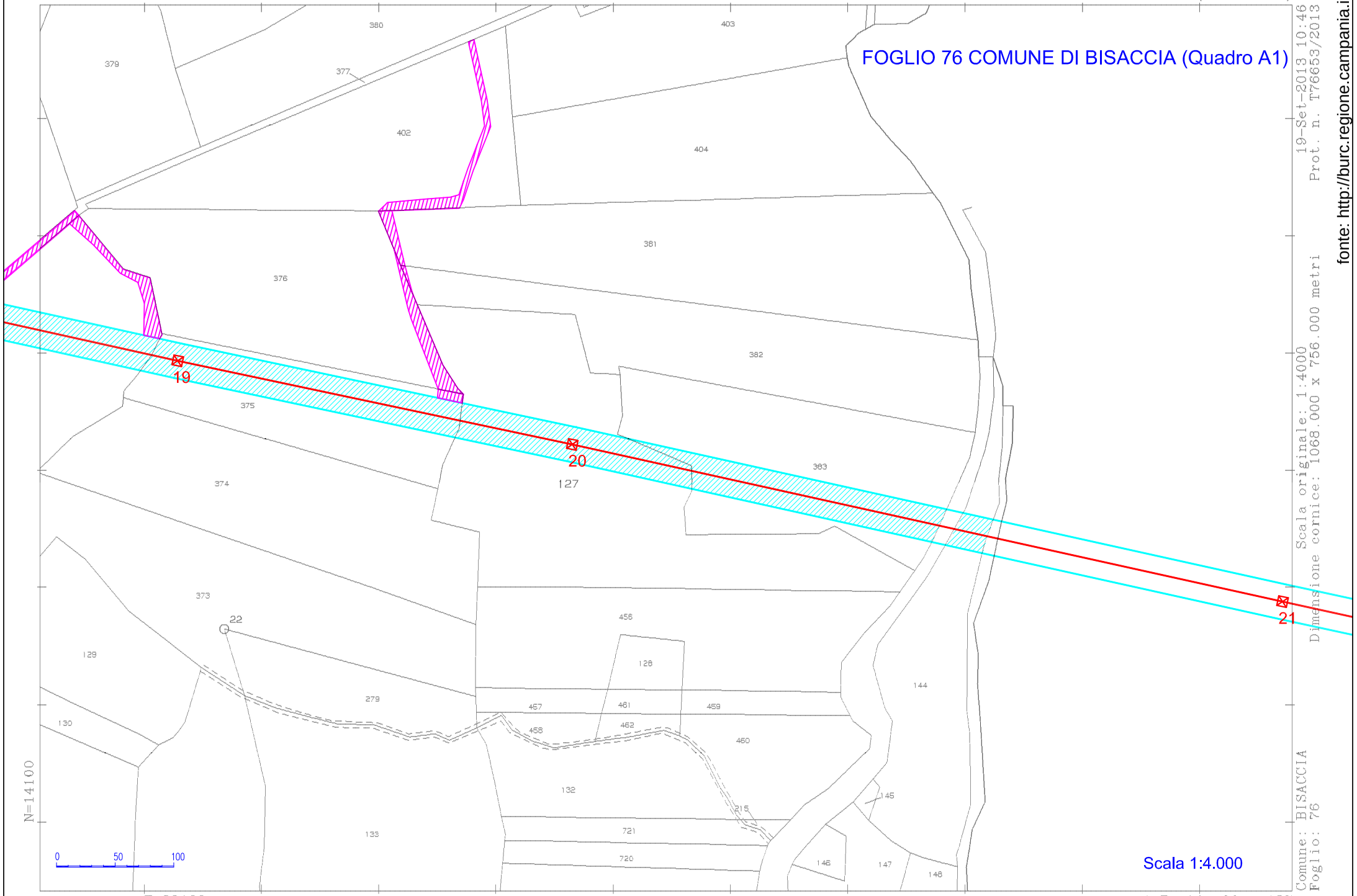


Scala 1:4.000

Comune: BISACCIA
Foglio: 76
Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
19-Set-2013 10:46
Prot. n. T76653/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 76 COMUNE DI BISACCIA (Quadro A1)

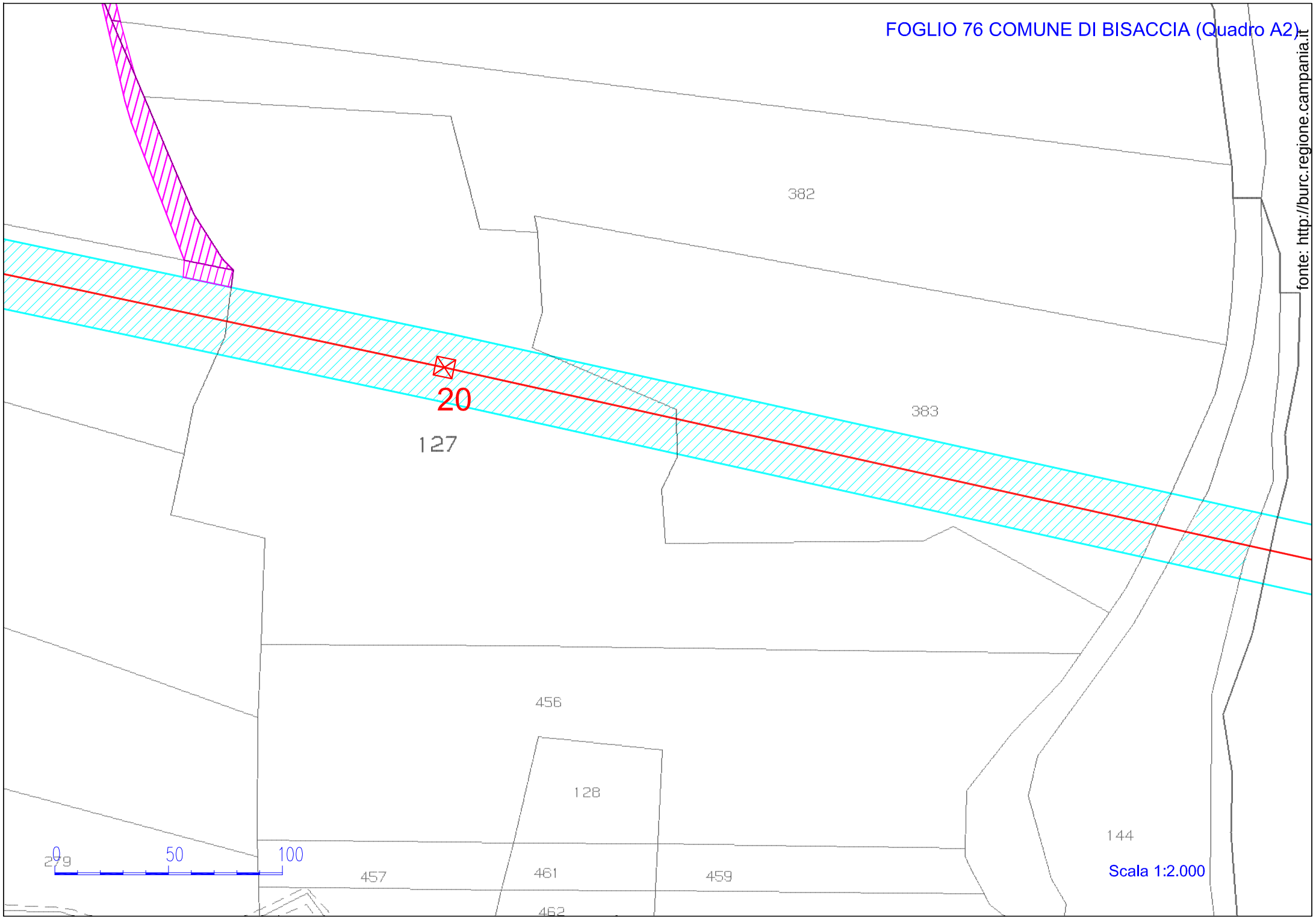


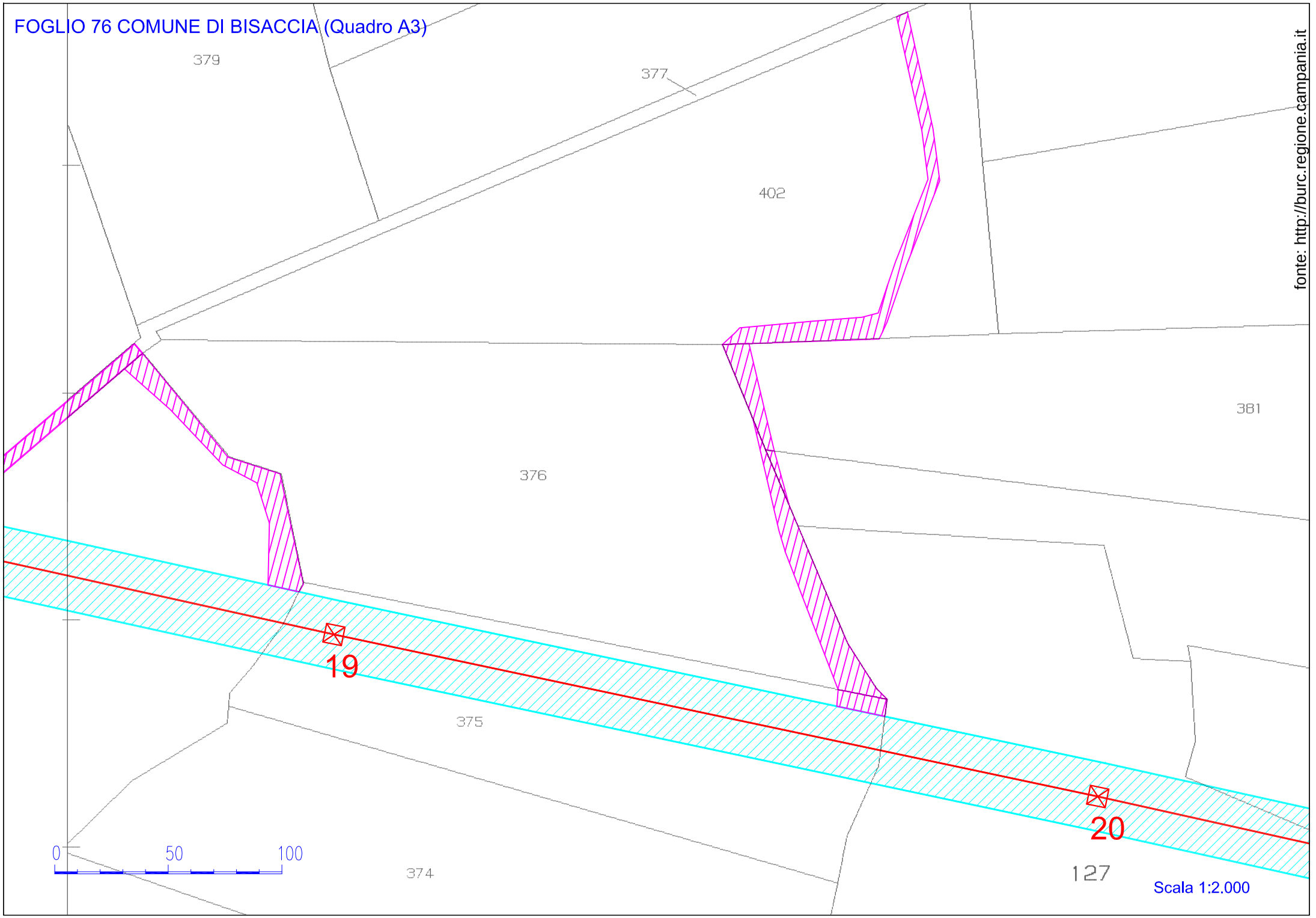
fonte: http://burc.regione.campania.it

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
Prot. n. T76653/2013 19-Set-2013 10:46
Comune: BISACCIA
Foglio: 76

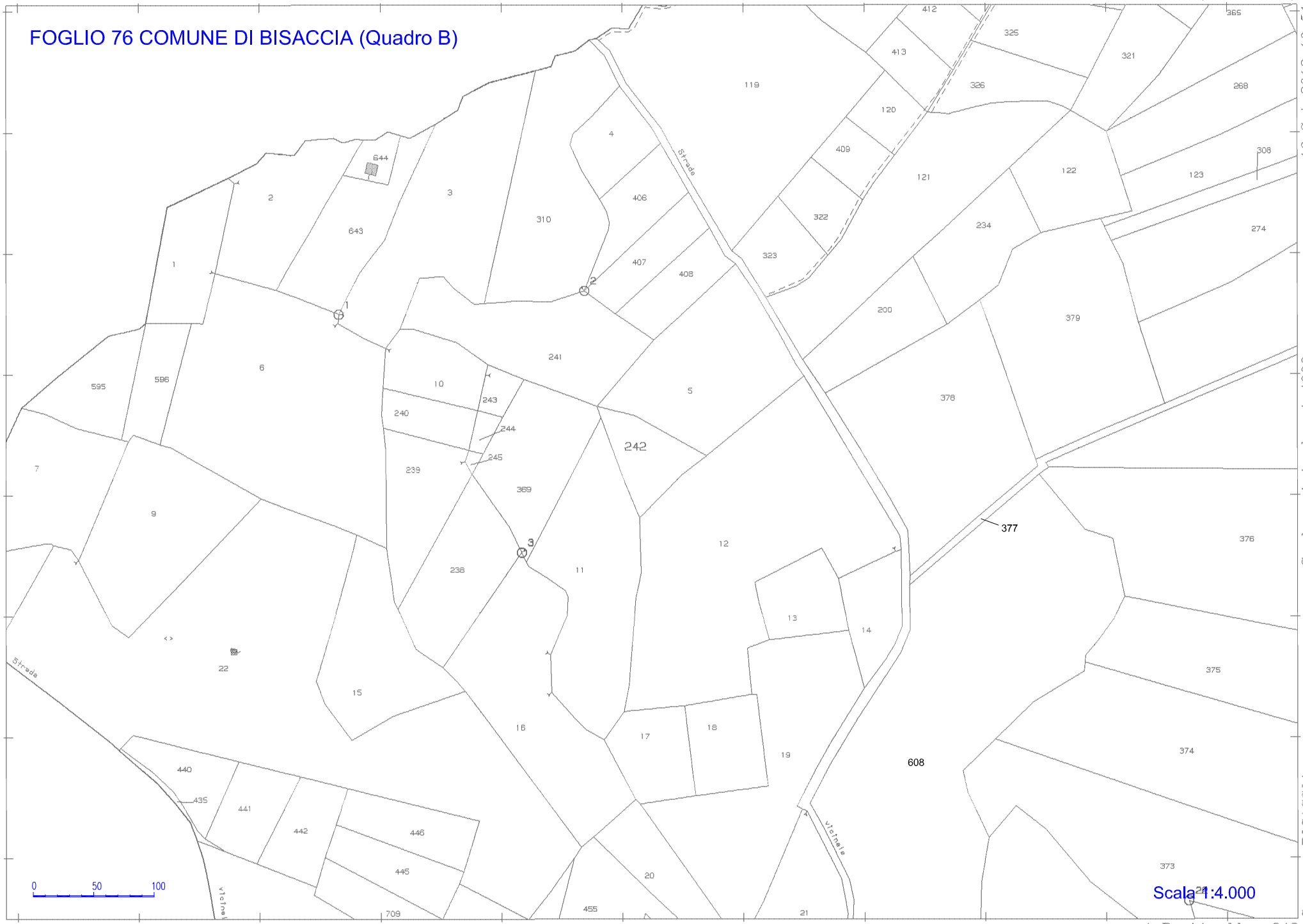
Scala 1:4.000

N=14100
E=38100


FOGLIO 76 COMUNE DI BISACCIA (Quadro A2)
fonte: http://burc.regione.campania.it
382
383
20
127
456
128
144
457
461
459
462
279
0
50
100
Scala 1:2.000


FOGLIO 76 COMUNE DI BISACCIA (Quadro A3)
379
377
402
381
376
375
374
127
19
20
0
50
100
Scala 1:2.000
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 76 COMUNE DI BISACCIA (Quadro B)

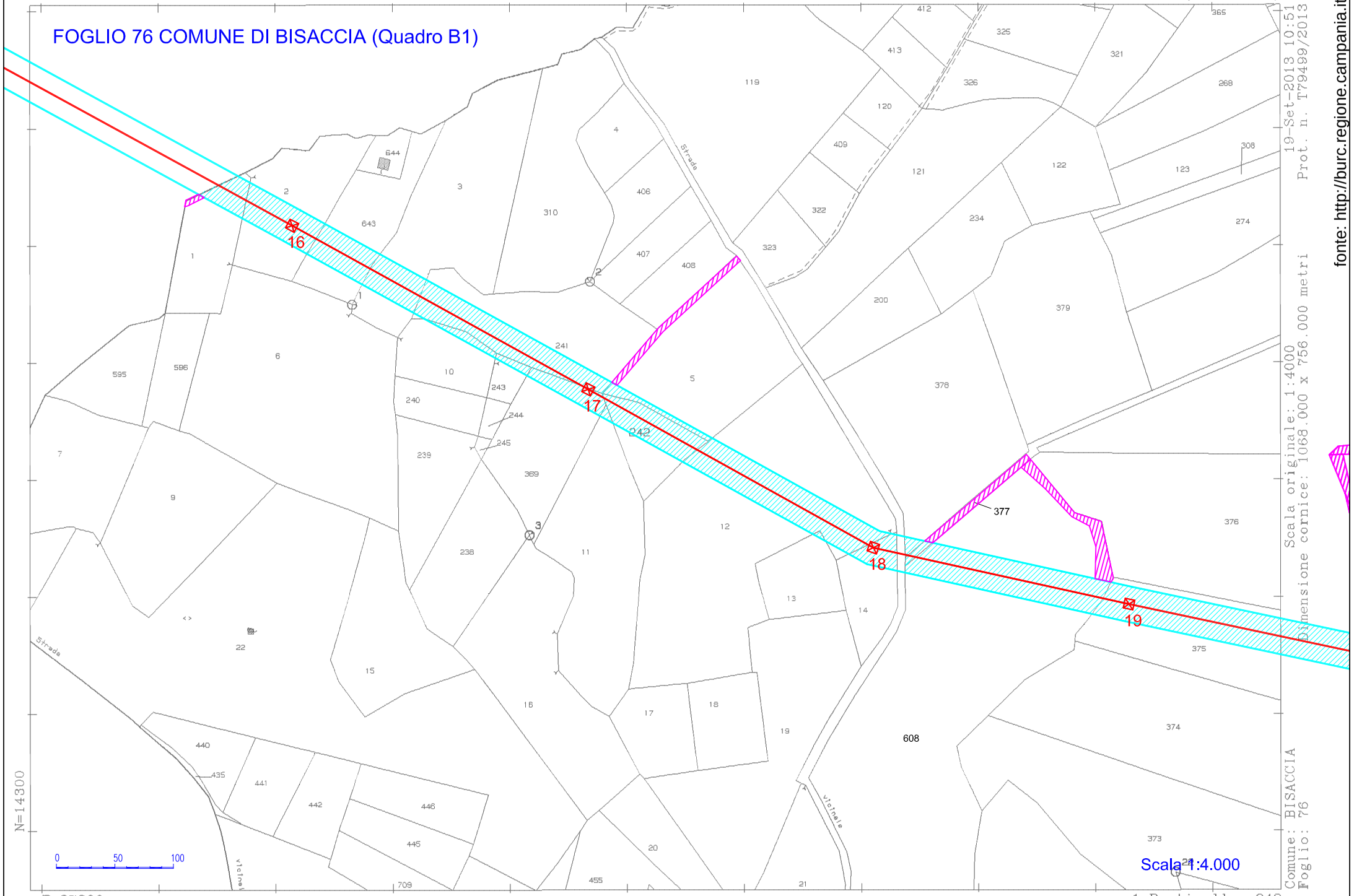


fonte: http://burc.regione.campania.it

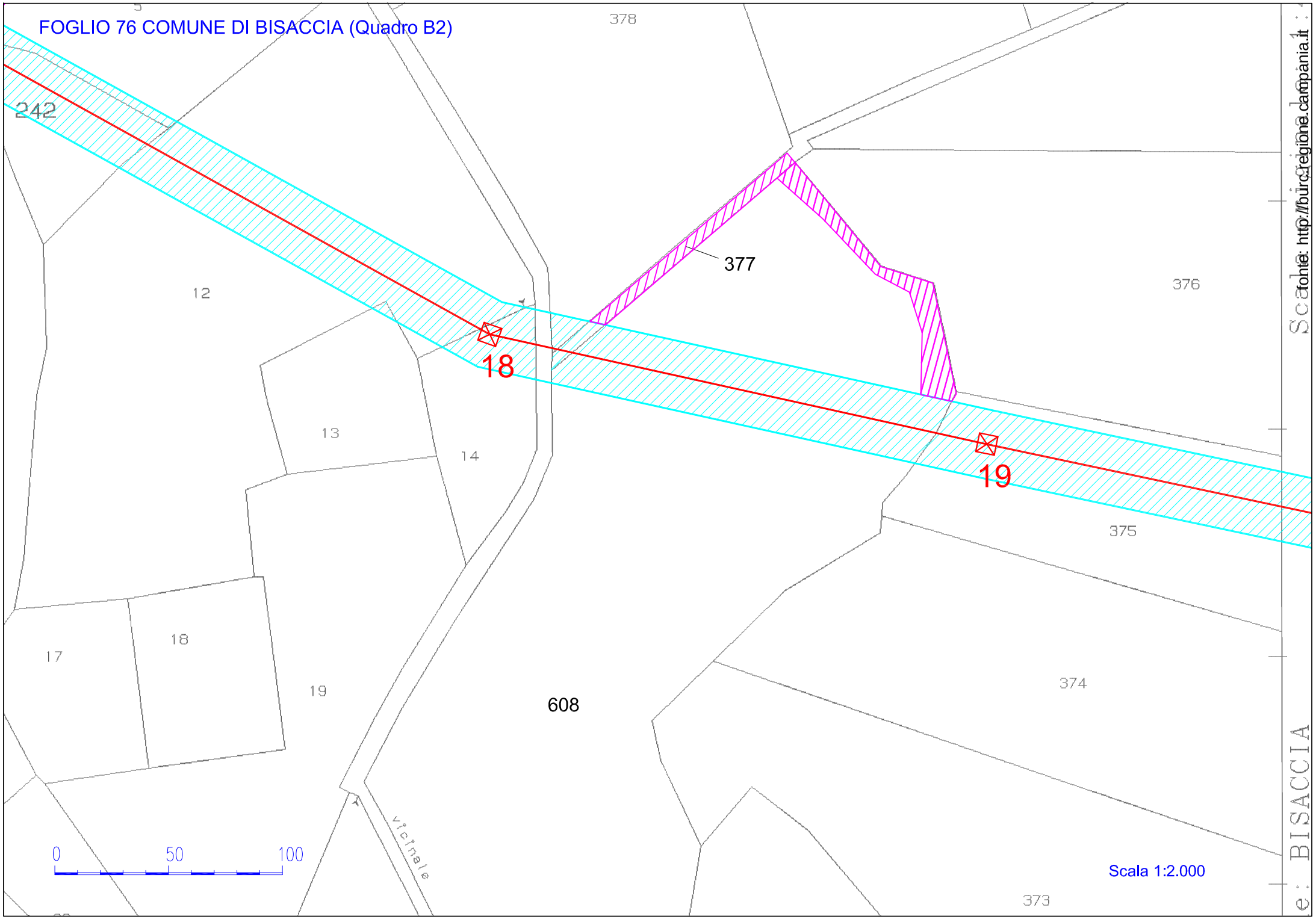
19-Set-2013 10:51 Prot. n. T79499/2013
Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
Comune: BISACCIA
Foglio: 76

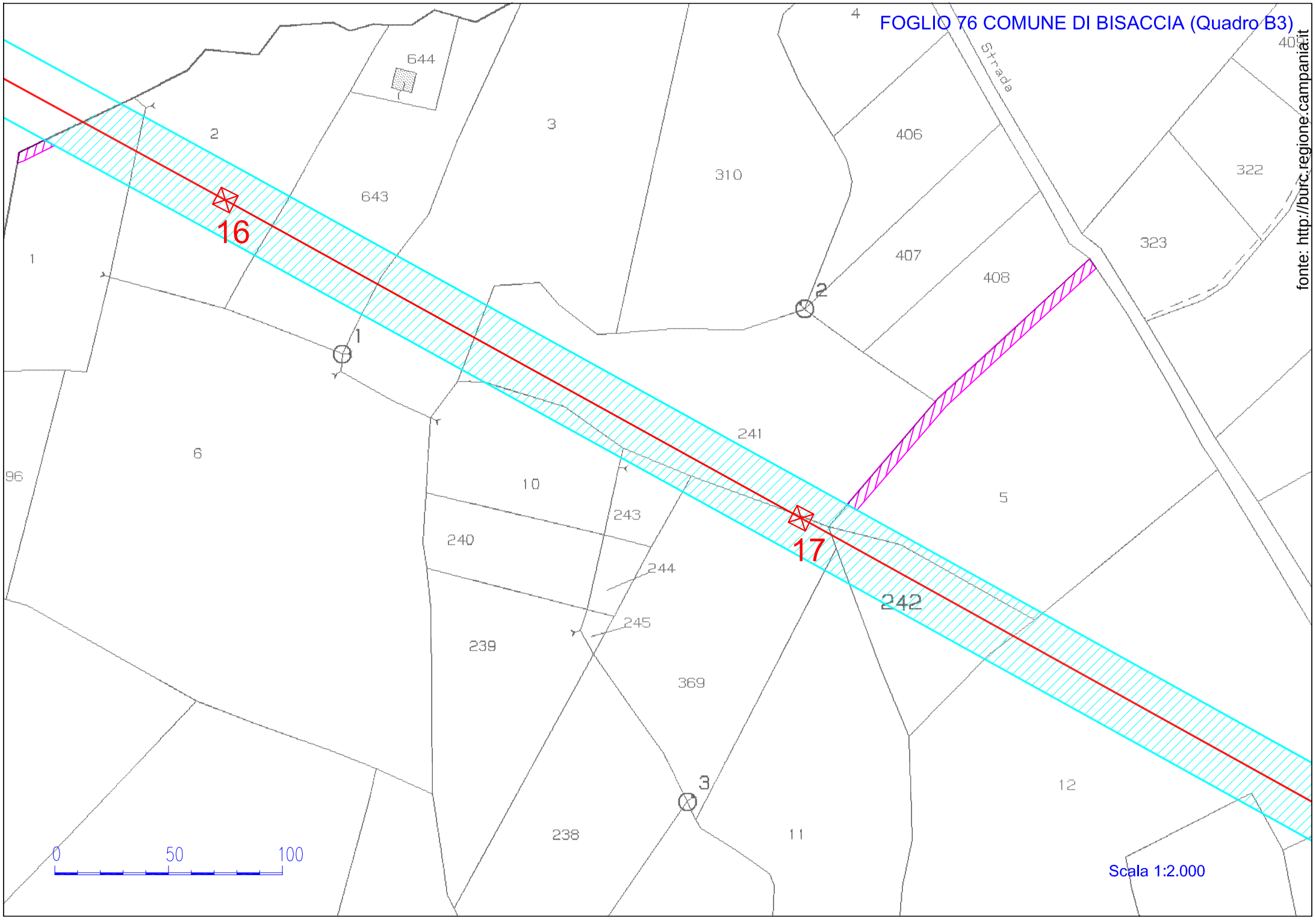
Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 76 COMUNE DI BISACCIA (Quadro B1)



19-Set-2013 10:51 Prot. n. T79499/2013
Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
Comune: BISACCIA
Foglio: 76
1 Particella: 242
fonte: http://burc.regione.campania.it


FOGLIO 76 COMUNE DI BISACCIA (Quadro B2)
242
378
377
376
12
13
14
18
19
375
17
18
19
608
374
373
vicinale
0
50
100
Scala 1:2.000
fonte: http://burc.regione.campania.it
Scala 1:2.000 - Comune di BISACCIA


FOGLIO 76 COMUNE DI BISACCIA (Quadro B3)
fonte: http://burc.regione.campania.it
Strada
644
2
3
4
406
405
322
643
310
323
16
1
407
408
2
1
241
6
96
10
5
243
240
17
244
242
245
239
369
3
12
238
11
0
50
100
Scala 1:2.000

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.15.23 Fine

Visura n.: T121911 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 76 Particella: 1**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**76**	**1**		-	**SEMINATIVO 4**	**53 50**		**Euro 6,91 L. 13.375**	**Euro 12,43 L. 24.075**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica						**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GRIPPO Angelo nato a BISACCIA il 01/11/1958	GRPNGL58S01A881E*	(2) Nuda proprieta` per 1/1
2	GRIPPO Domenico nato a BISACCIA il 29/08/1932	GRPDNC32M29A881H*	(8) Usufrutto per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 31/07/2003 Trascrizione n . 10941 .1/2003 in atti dal 04/08/2003 Repertorio n .: 2275 Rogante: VOCATURO MARIO Sede: AVELLINO		
	Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
76	1	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	855,00	€ 256,50	100,00	€ 10,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.15.54 Fine

Visura n.: T122190 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 76 Particella: 2**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**76**	**2**		-	**SEMINATIVO 4**	**82 55**		**Euro 10,66 L. 20.638** / **Euro 19,19 L. 37.148**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GRIPPO Angelo nato a BISACCIA il 01/11/1958	GRPNGL58S01A881E*	(2) Nuda proprieta` per 1/1
2	GRIPPO Domenico nato a BISACCIA il 29/08/1932	GRPDNC32M29A881H*	(8) Usufrutto per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 31/07/2003 Trascrizione n . 10941 .1/2003 in atti dal 04/08/2003 Repertorio n .: 2275 Rogante: VOCATURO MARIO Sede: AVELLINO		
	Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
76	2	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	2020,00	€ 606,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.16.12 Fine

Visura n.: T122367 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 76 Particella: 3**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**76**	**3**		-	**SEMINATIVO 4**	**1 65 10**		**Euro 21,32 L. 41.275** / **Euro 38,37 L. 74.295**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GRIPPO Angelo nato a BISACCIA il 01/11/1958	GRPNGL58S01A881E*	(2) Nuda proprieta` per 1/1
2	GRIPPO Domenico nato a BISACCIA il 29/08/1932	GRPDNC32M29A881H*	(8) Usufrutto per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 31/07/2003 Trascrizione n . 10941 .1/2003 in atti dal 04/08/2003 Repertorio n .: 2275 Rogante: VOCATURO MARIO Sede: AVELLINO		
	Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
76	3	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1460,00	€ 438,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.21.24 Fine
Visura n.: T125000 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 76 Particella: 5**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**76**	**5**		-	**SEMINATIVO 4**	**1 32 70**		**Euro 17,13 L. 33.175** / **Euro 30,84 L. 59.715**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ARMINIO Giovanni nato a BISACCIA il 02/11/1955	RMNGNN55S02A881L*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 07/04/2011 Nota presentata con Modello Unico n . 6125 .1/2011 in atti dal 29/04/2011 Repertorio n .: 10029 Rogante: LUONGO MARCO		
	Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
76	5	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	500,00	€ 150,00	760,00	€ 76,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.19.38 Fine

Visura n.: T124094 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 76 Particella: 10**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**76**	**10**		-	**SEMINATIVO 3**	**38 20**		**Euro 6,91**	**Euro 10,85**	**VOLTURA D'UFFICIO del 25/06/2003 n . 3025 .1/2006 in atti dal 13/03/2006 (protocollo n . AV0038980) REC . NOTA DA MOD . UNICO 9231/2003**
Notifica					**Partita**					
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MONTEMARANO Massimo Donato nato a ATRIPALDA il 12/11/1973	MNTMSM73S12A489B*	(1) Proprieta` per 1/2
2	MONTEMARANO Massimo Donato nato a ATRIPALDA il 12/11/1973	MNTMSM73S12A489B*	(1) Proprieta` per 1/2 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/03/2013 Nota presentata con Modello Unico n . 4790 .1/2013 in atti dal 03/04/2013 Repertorio n .: 18365 Rogante: CAPALDO ROMANA		
	Sede: CALITRI Registrazione: Sede: CESSIONE DI DIRITTI REALI A TITOLO ONEROSO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
76	10	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	360,00	€ 108,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.20.48 Fine

Visura n.: T124686 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 76 Particella: 11**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**76**	**11**		-	**SEMINATIVO 4**	**1 50 02**		**Euro 19,37 L. 37.505** / **Euro 34,87 L. 67.509**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ARMINIO Giovanni nato a BISACCIA il 02/11/1955	RMNGNN55S02A881L*	(1) Proprieta` per 100/100 in regime di comunione dei beni
2	SOLAZZO Maria Concetta nata a BISACCIA il 05/12/1956	SLZMCN56T45A881X*	(1) Proprieta` per 100/100 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/03/1994 Voltura n . 3011 .1/1994 in atti dal 04/08/2001 (protocollo n . 197568) Repertorio n .: 125 Rogante: VOCATURO Sede: BISACCIA		
	Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 529 del 11/04/1994 COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
76	11	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	80,00	€ 24,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.11.23 Fine

Visura n.: T119749 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 76 Particella: 12**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**76**	**12**		**AA**	**SEMINATIVO 3**	**3 20 20**		**Euro 57,88**	**Euro 90,95**	**Tabella di variazione del 12/12/2007 n . 74610 .1/2007 in atti dal 12/12/2007 (protocollo n . AV0293980) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO 3**	**04 00**		**Euro 0,19**	**Euro 0,08**	
Notifica				**Partita**						
Annotazioni	variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 (anno 2007) - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	IMPERIALE Serafina nata a BISACCIA il 05/06/1939	MPRSFN39H45A881G*	(1) Proprieta` per 500/1000
2	NICOLETTA Annalisa nata a BISACCIA il 29/05/1966	NCLNLS66E69A881P*	(1) Proprieta` per 250/1000
3	NICOLETTA Gabriella nata a BISACCIA il 06/08/1963	NCLGRL63M46A881D*	(1) Proprieta` per 250/1000
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 23/04/2008 n. 5301.1/2008 in atti dal 23/04/2008 (protocollo n. AV0080871) Registrazione: Sede: INTERSCAMBIO INFORMATIVO CD		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
76	12	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	5025,00	€ 1 507,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.21.49 Fine

Visura n.: T125209 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 76 Particella: 13**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**76**	**13**		-	**SEMINATIVO 3**	**40 30**		**Euro 7,28 L. 14.105**	**Euro 11,45 L. 22.165**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**	4026				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ARMINIO Giovanni nato a BISACCIA il 14/11/1947	RMNGNN47S14A881O*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/08/1974 Voltura n . 686374 in atti dal 06/04/1988 Repertorio n .: 11637 Rogante: SCARANO Sede: BISACCIA Registrazione: UR Sede:		
	SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 180 n: 2441 del 11/09/1974		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
76	13	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	40,00	€ 12,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.22.37 Fine

Visura n.: T125639 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 76 Particella: 14**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**76**	**14**		-	**SEMINATIVO 3**	**38 20**		**Euro 6,91 L. 13.370**	**Euro 10,85 L. 21.010**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**	4026				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ARMINIO Costantino nato a BISACCIA il 31/03/1951	RMNCTN51C31A881O*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/03/1978 Voltura n . 260778 in atti dal 06/04/1988 Repertorio n .: 16845 Rogante: GIUSEPPE CESTONE Sede: CALITRI Registrazione: UR		
	Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 191 n: 849 del 23/03/1978		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
76	14	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	725,00	€ 217,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.23.21 Fine

Visura n.: T125994 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 76 Particella: 127**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**76**	**127**		**AA**	**SEMINATIVO 4**	**4 57 76**		**Euro 59,10**	**Euro 106,39**	**Tabella di variazione del 07/12/2012 n . 11065 .1/2012 in atti dal 07/12/2012 (protocollo n . AV0233712) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO ARB U**	**15 58**		**Euro 1,21**	**Euro 0,48**	
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 e successive modificazioni (anno 2012) porzione ab: classamento per parificazione con la qualita` 97 - bosco ceduo , classe 01									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FISCHETTI Michelangelo nato a BISACCIA il 08/04/1949	FSCMHL49D08A881R*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 23/04/2008 n. 5444.1/2008 in atti dal 23/04/2008 (protocollo n. AV0081014) Registrazione: Sede: INTERSCAMBIO INFORMATIVO CD		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
76	127	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	5760,00	€ 1 728,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.23.43 Fine

Visura n.: T126195 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 76 Particella: 144**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**76**	**144**		**AA**	**SEMINATIVO 2**	**1 98 69**		**Euro 61,57**	**Euro 76,96**	**Tabella di variazione del 14/12/2011 n . 8472 .1/2011 in atti dal 14/12/2011 (protocollo n . AV0314609) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO ARB U**	**02 11**		**Euro 0,16**	**Euro 0,07**	
Notifica				**Partita**						
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 e successive modificazioni (anno 2011) porzione ab: classamento per parificazione con la qualita` 97 - bosco ceduo , classe 01									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FISCHETTI Gerardo Valerio nato a BISACCIA il 27/01/1968	FSCGRD68A27A881T*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 04/03/1989 Voltura n . 1770 .1/1989 in atti dal 21/06/1993 Repertorio n .: 29010 Rogante: CESTONE GIUSEPPE Sede: CALITRI		
	Registrazione: n: 357 del 07/03/1989		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
76	144	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	850,00	€ 255,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.20.07 Fine

Visura n.: T124273 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 76 Particella: 241**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**76**	**241**		-	**SEMINATIVO 4**	**1 12 40**		**Euro 14,51** / **Euro 26,12**	**VOLTURA D'UFFICIO del 25/06/2003 n . 3025 .1/2006 in atti dal 13/03/2006 (protocollo n . AV0038980) REC . NOTA DA MOD . UNICO 9231/2003**
Notifica						**Partita**			
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MONTEMARANO Massimo Donato nato a ATRIPALDA il 12/11/1973	MNTMSM73S12A489B*	(1) Proprieta` per 1/2
2	MONTEMARANO Massimo Donato nato a ATRIPALDA il 12/11/1973	MNTMSM73S12A489B*	(1) Proprieta` per 1/2 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/03/2013 Nota presentata con Modello Unico n . 4790 .1/2013 in atti dal 03/04/2013 Repertorio n .: 18365 Rogante: CAPALDO ROMANA		
	Sede: CALITRI Registrazione: Sede: CESSIONE DI DIRITTI REALI A TITOLO ONEROSO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
76	241	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	3950,00	€ 1 185,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.21.08 Fine

Visura n.: T124834 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 76 Particella: 242**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**76**	**242**		-	**SEMINATIVO 4**	**35 50**		**Euro 4,58 L. 8.875** / **Euro 8,25 L. 15.975**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 31/10/1982 n . 141983 in atti dal 06/04/1988**
Notifica					**Partita**				
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ARMINIO Giovanni nato a BISACCIA il 02/11/1955	RMNGNN55S02A881L*	(1) Proprieta` per 100/100 in regime di comunione dei beni
2	SOLAZZO Maria Concetta nata a BISACCIA il 05/12/1956	SLZMCN56T45A881X*	(1) Proprieta` per 100/100 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/03/1994 Voltura n . 3011 .1/1994 in atti dal 04/08/2001 (protocollo n . 197568) Repertorio n .: 125 Rogante: VOCATURO Sede: BISACCIA		
	Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 529 del 11/04/1994 COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
76	242	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	2110,00	€ 633,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.20.27 Fine

Visura n.: T124485 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 76 Particella: 243**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**76**	**243**		-	**SEMINATIVO 4**	**09 40**		**Euro 1,21** / **Euro 2,18**	**VOLTURA D'UFFICIO del 25/06/2003 n . 3025 .1/2006 in atti dal 13/03/2006 (protocollo n . AV0038980) REC . NOTA DA MOD . UNICO 9231/2003**
Notifica					**Partita**				
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MONTEMARANO Massimo Donato nato a ATRIPALDA il 12/11/1973	MNTMSM73S12A489B*	(1) Proprieta` per 1/2
2	MONTEMARANO Massimo Donato nato a ATRIPALDA il 12/11/1973	MNTMSM73S12A489B*	(1) Proprieta` per 1/2 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/03/2013 Nota presentata con Modello Unico n . 4790 .1/2013 in atti dal 03/04/2013 Repertorio n .: 18365 Rogante: CAPALDO ROMANA		
	Sede: CALITRI Registrazione: Sede: CESSIONE DI DIRITTI REALI A TITOLO ONEROSO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
76	243	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	190,00	€ 57,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 09.52.49 Fine

Visura n.: T1426 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 76 Particella: 369**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**76**	**369**		-	**SEMINATIVO 4**	**82 28**		**Euro 10,62 L. 20.570** / **Euro 19,12 L. 37.026**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ARMINIO Giovanni nato a BISACCIA il 02/11/1955	RMNGNN55S02A881L*	(1) Proprieta` per 100/100 in regime di comunione dei beni
2	SOLAZZO Maria Concetta nata a BISACCIA il 05/12/1956	SLZMCN56T45A881X*	(1) Proprieta` per 100/100 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/03/1994 Voltura n . 3011 .1/1994 in atti dal 04/08/2001 (protocollo n . 197568) Repertorio n .: 125 Rogante: VOCATURO Sede: BISACCIA		
	Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 529 del 11/04/1994 COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
76	369	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	920,00	€ 276,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 09.51.37 Fine

Visura n.: T1409 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 76 Particella: 375**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**76**	**375**		-	**SEMINATIVO 2**	**1 90 00**		**Euro 58,88** / **Euro 73,60**	**Tabella di variazione del 07/03/2007 n . 10324 .1/2007 in atti dal 07/03/2007 (protocollo n . AV0050040) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DE VITO Felice nato a BISACCIA il 25/05/1940	DVTFLC40E25A881J*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 11/07/1973 Voltura n . 570073 in atti dal 06/04/1988 Repertorio n .: 13519 Rogante: CESTONE GIUSEPPA Sede: CALITRI Registrazione: UR		
	Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 177 n: 2043 del 24/07/1973		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
76	375	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	8080,00	€ 2 424,00	160,00	€ 16,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 12/12/2013

Data: 12/12/2013 - Ora: 09.40.13 Fine

Visura n.: T41567 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 76 Particella: 376**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**76**	**376**		-	**SEMINATIVO 3**	**3 08 00**		**Euro 55,67**	**Euro 87,49**	**Tabella di variazione del 28/01/1999 n . 156 .1/1999 in atti dal 11/11/2002 (protocollo n . 243225)**
Notifica					**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SANTOLI Salvatore nato a BISACCIA il 01/09/1948	SNTSVT48P01A881D*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 07/08/1982 Voltura n . 569582 in atti dal 06/04/1988 Repertorio n .: 3600 Rogante: TRANFAGLIA MARIA G Sede: LAURO Registrazione:		
	UR Sede: AVELLINO n: 4156 del 11/08/1982		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
76	376	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1100,00	€ 110,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 09.52.00 Fine

Visura n.: T1414 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 76 Particella: 377**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**76**	**377**		**AA**	**SEMINATIVO 2**	**50 00**		**Euro 15,49**	**Euro 19,37**	**Tabella di variazione del 07/03/2007 n . 10325 .1/2007 in atti dal 07/03/2007 (protocollo n . AV0050041) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
				AB	**PASCOLO 2**	**03 45**		**Euro 0,25**	**Euro 0,12**	

Notifica	in corso con prot. AV0012134/2010 del 20/01/2010	**Partita**	
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario		

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DE VITO Eleonora nata a BISACCIA il 19/07/1937	DVTLNR37L59A881F	(1) Proprieta` per 1/14
2	DE VITO Felice nato a BISACCIA il 25/05/1940	DVTFLC40E25A881J*	(1) Proprieta` per 2/14
3	FISCHIETTI Michelangelo nato a BISACCIA il 08/04/1949	FSCMHL49D08A881R*	(1) Proprieta` per 2/14
4	GATTA Gerarda nata a LACEDONIA il 21/05/1962	GTTGRD62E61E397E*	(1) Proprieta` per 1/14
5	LO PRIORE Antonio nato a BISACCIA il 25/02/1952	LPRNTN52B25A881U*	(1) Proprieta` per 1/14
6	MASTROGIACOMO Angelomaria nato a ANDRETTA il 03/06/1927	MSTNLM27H03A284H*	(1) Proprieta` per 2/14
7	MELILLO Carmine nato a BISACCIA il 24/04/1953	MLLCMN53D24A881X*	(1) Proprieta` per 1/14
8	MONTEMARANO Antonio nato a BISACCIA il 11/02/1943	MNTNTN43B11A881V*	(1) Proprieta` per 1/14
9	SOLAZZO Amato nato a BISACCIA il 04/01/1931	SLZMTA31A04A881N*	(1) Proprieta` per 1/14
10	VALVANO Nicola nato a BISACCIA il 28/02/1932	VLVNCL32B28A881N*	(1) Proprieta` per 2/14
DATI DERIVANTI DA	TESTAMENTO PUBBLICO del 28/02/2011 Voltura n . 4280 .2/2012 in atti dal 27/03/2012 (protocollo n . AV0054678) Repertorio n .: 33 Rogante: VOCATURO Sede: AVELLINO		
	Registrazione: UU Sede: AVELLINO n: 231 del 29/03/2011 SUCCESSIONE TESTAMENTARIA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
76	377	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	130,00	€ 39,00	620,00	€ 62,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 09.52.23 Fine

Visura n.: T1418 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 76 Particella: 378**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**76**	**378**		-	**SEMINATIVO 2**	**2 00 00**		**Euro 61,97** / **Euro 77,47**	**Tabella di variazione del 07/03/2007 n . 10326 .1/2007 in atti dal 07/03/2007 (protocollo n . AV0050042) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	VALVANO Nicola nato a BISACCIA il 28/02/1932	VLVNCL32B28A881N*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 11/07/1973 Voltura n . 570073 in atti dal 06/04/1988 Repertorio n .: 13519 Rogante: CESTONE GIUSEPPA Sede: CALITRI Registrazione: UR		
	Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 177 n: 2043 del 24/07/1973		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
76	378	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	155,00	€ 46,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/12/2013

Data: 13/12/2013 - Ora: 16.18.58 Fine

Visura n.: T238505 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 76 Particella: 381**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**76**	**381**		-	**SEMINATIVO 2**	**4 10 00**		**Euro 127,05**	**Euro 158,81**	**Tabella di variazione del 07/03/2007 n . 10328 .1/2007 in atti dal 07/03/2007 (protocollo n . AV0050044) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DE VITO Felice nato a BISACCIA il 25/05/1940	DVTFLC40E25A881J*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 11/07/1973 Voltura n . 570073 in atti dal 06/04/1988 Repertorio n .: 13519 Rogante: CESTONE GIUSEPPA Sede: CALITRI Registrazione: UR		
	Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI Volume: 177 n: 2043 del 24/07/1973		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
76	381	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	360,00	€ 36,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/12/2013

Data: 13/12/2013 - Ora: 16.20.12 Fine

Visura n.: T239052 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 76 Particella: 382**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**76**	**382**		-	**SEMINATIVO 3**	**2 80 00**		**Euro 50,61**	**Euro 79,53**	**Tabella di variazione del 29/01/1999 n . 350 .1/1999 in atti dal 09/09/2002 (protocollo n . 196833)**
Notifica				**Partita**						

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MONTEMARANO Giuseppina nata a BISACCIA il 21/10/1965	MNTGPP65R61A881A*	(1) Proprieta` per 100/100
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/04/1994 Voltura n . 3352 .1/1994 in atti dal 04/08/2001 (protocollo n . 197583) Repertorio n .: 7896 Rogante: TRANFAGLIA Sede: LAURO		
	Registrazione: UR Sede: AVELLINO n: 1002 del 28/04/1994 COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
76	382	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	100,00	€ 10,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 09.51.10 Fine

Visura n.: T1401 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 76 Particella: 383**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**76**	**383**		-	**SEMINATIVO 2**	**3 00 00**		**Euro 92,96** / **Euro 116,20**	**Tabella di variazione del 07/03/2007 n . 10329 .1/2007 in atti dal 07/03/2007 (protocollo n . AV0050045) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006**
Notifica					**Partita**				
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SOLAZZO Antonietta nata a BISACCIA il 01/10/1963	SLZNNT63R41A881Z*	(1) Proprieta` per 100/100
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/11/1997 Voltura n . 7900 .1/1997 in atti dal 22/08/2001 (protocollo n . 212415) Repertorio n .: 1040 Rogante: VOCATURO Sede:		
	BISACCIA Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 1789 del 05/11/1997 DONAZIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
76	383	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	6825,00	€ 2 047,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 13/12/2013

Data: 13/12/2013 - Ora: 16.21.21 Fine
Visura n.: T239514 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 76 Particella: 402**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**76**	**402**		-	**SEMINATIVO 5**	**3 08 00**		**Euro 19,09** / **Euro 47,72**	**Tabella di variazione del 28/01/1999 n . 156 .1/1999 in atti dal 11/11/2002 (protocollo n . 243225)**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SANTOLI Salvatore nato a BISACCIA il 01/09/1948	SNTSVT48P01A881D*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 07/08/1982 Voltura n . 569582 in atti dal 06/04/1988 Repertorio n .: 3600 Rogante: TRANFAGLIA MARIA G Sede: LAURO Registrazione:		
	UR Sede: AVELLINO n: 4156 del 11/08/1982		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
76	402	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1300,00	€ 130,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.43.39 Fine

Visura n.: T135701 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 76 Particella: 608**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**76**	**608**		AA	**PASCOLO ARB U**	**8 70 00**		**Euro 67,40**	**Euro 26,96**	**Tabella di variazione del 21/12/2009 n . 5382 .1/2009 in atti dal 21/12/2009 (protocollo n . AV0327528) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
				AB	**PASCOLO 3**	**54 99**		**Euro 2,56**	**Euro 1,14**	

Notifica		**Partita**	
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 e successive modificazioni (anno 2009) porzione aa: classamento per parificazione con la qualita` 97 - bosco ceduo , classe 01		

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ISTITUTO DIOCESIANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERODELLA DIOCESI DI S .ANGELO DEI L . -CONZA -NUSCO -BISACCIA CON SEDE IN S .ANGELO DEI L .	01631050646*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
76	608	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	4900,00	€ 1 470,00	1075,00	€ 107,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.16.36 Fine

Visura n.: T122577 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 76 Particella: 643**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**76**	**643**		-	**SEMINATIVO 4**	**70 33**		**Euro 9,08** / **Euro 16,35**	**Tipo mappale del 18/04/2003 n . 1578 .1/2003 in atti dal 18/04/2003 (protocollo n . 88920)**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GRIPPO Angelo nato a BISACCIA il 01/11/1958	GRPNGL58S01A881E*	(2) Nuda proprieta` per 1/1
2	GRIPPO Domenico nato a BISACCIA il 29/08/1932	GRPDNC32M29A881H*	(8) Usufrutto per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 31/07/2003 Trascrizione n . 10941 .1/2003 in atti dal 04/08/2003 Repertorio n .: 2275 Rogante: VOCATURO MARIO Sede: AVELLINO		
	Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

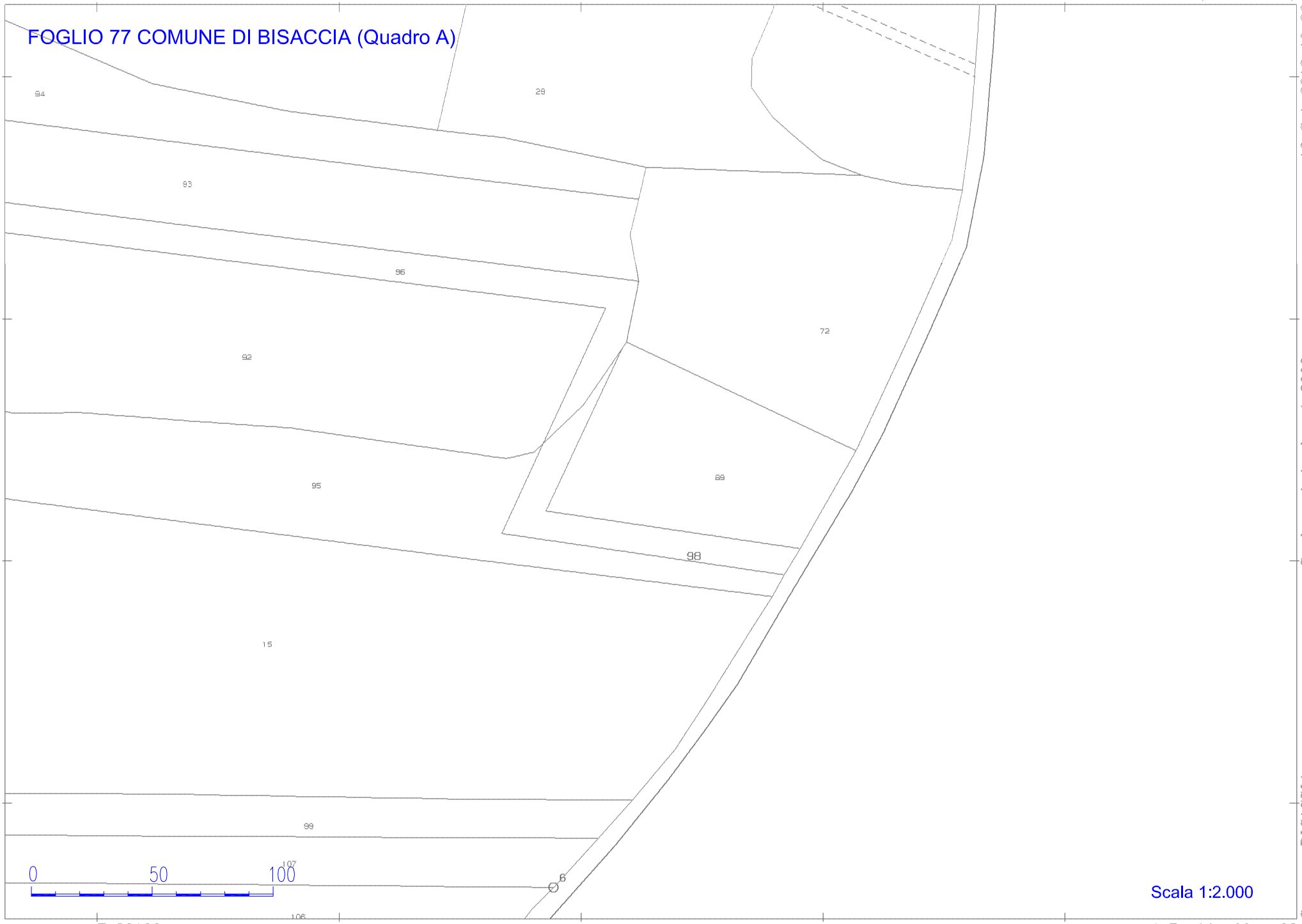
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
76	643	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1600,00	€ 480,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 77 COMUNE DI BISACCIA (Quadro A)

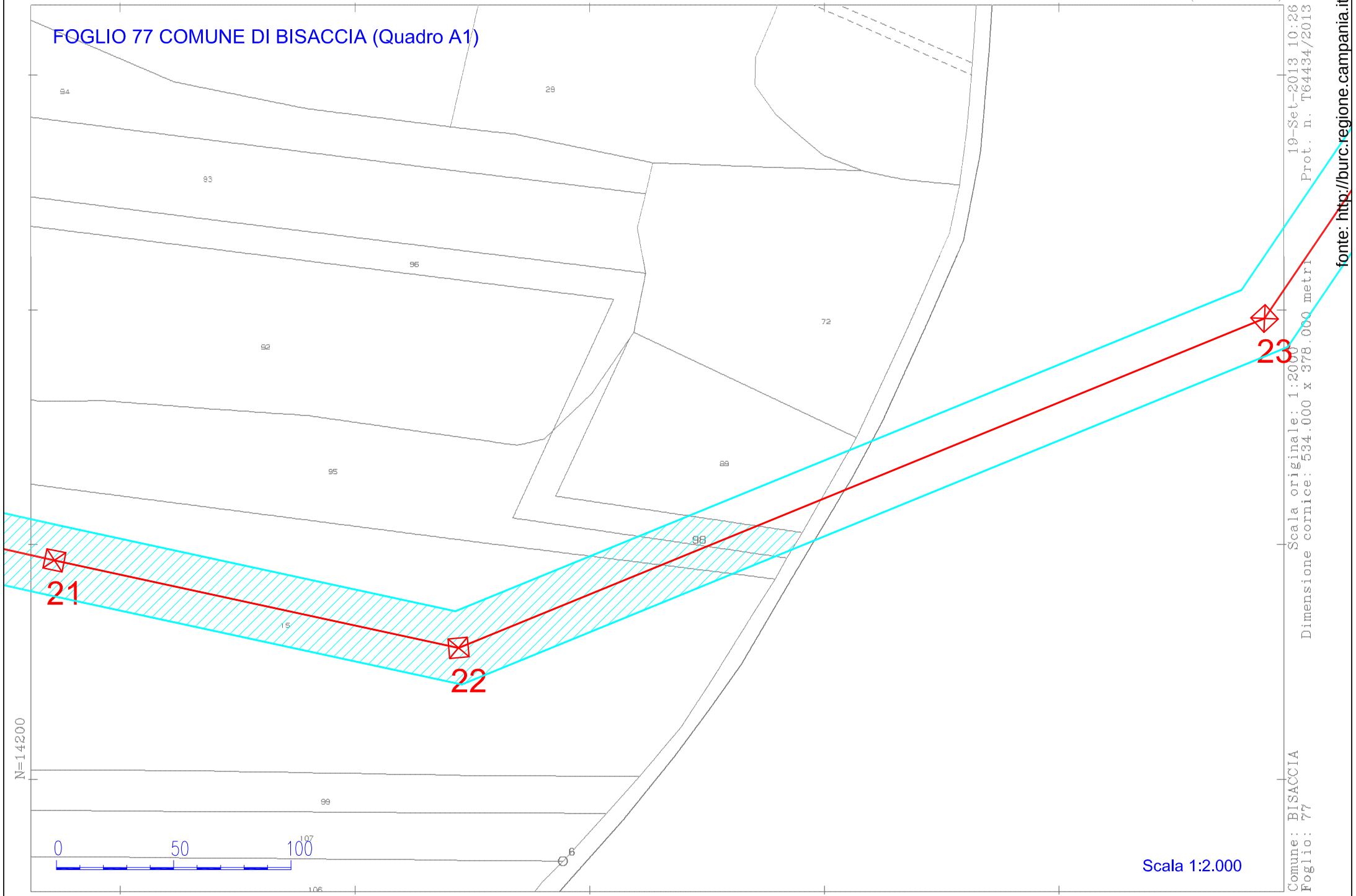


Scala 1:2.000

Comune: BISACCIA
Foglio: 77
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
19-Set-2013 10:26
Prot. n. T64434/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

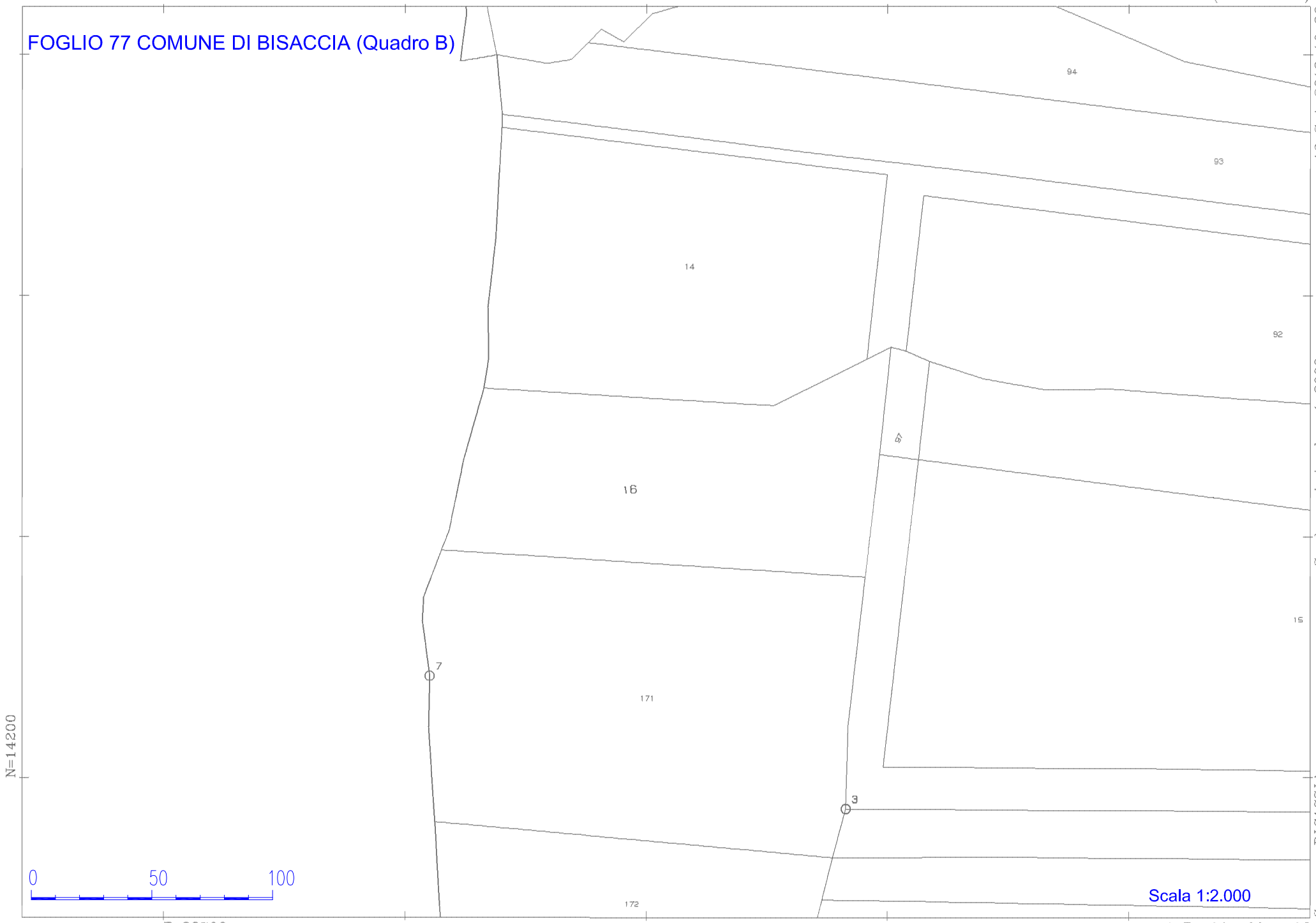
FOGLIO 77 COMUNE DI BISACCIA (Quadro A1)



19-Set-2013 10:26 Prot. n. T64434/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 77 COMUNE DI BISACCIA (Quadro B)

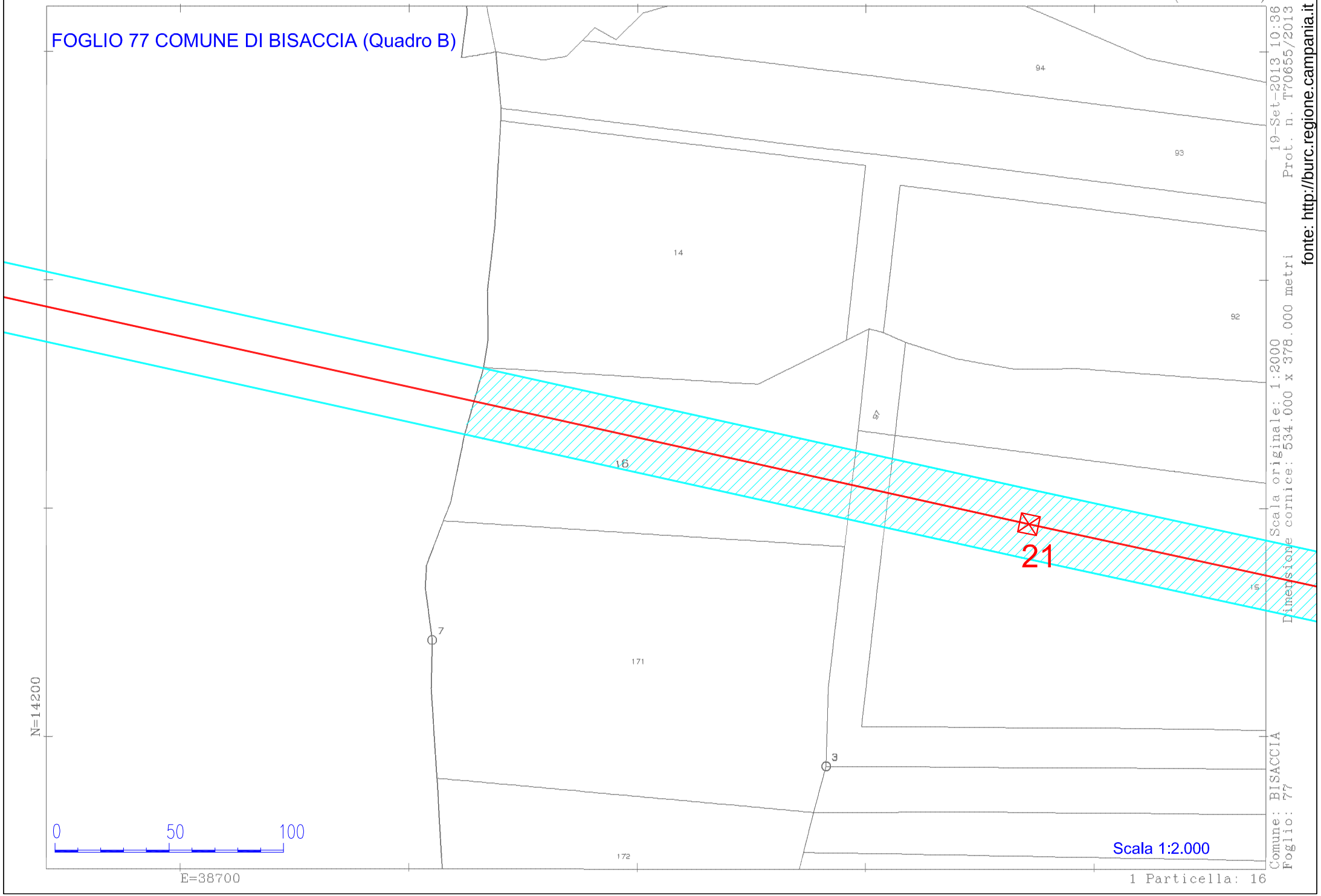


Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: BISACCIA
Foglio: 77
19-Set-2013 10:36
Prot. n. T70655/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visura telematica(0.90 euro)

FOGLIO 77 COMUNE DI BISACCIA (Quadro B)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.24.54 Fine

Visura n.: T126839 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 77 Particella: 15**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	77	**15**		-	**SEMINATIVO 2**	**3 76 30**		**Euro 116,61 L. 225.780** / **Euro 145,76 L. 282.225**	**FRAZIONAMENTO n. 379 in atti dal 06/04/1988**
Notifica					**Partita**	26368			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CIANCIULLI Nicolina nata a BISACCIA il 03/01/1945	CNCNLN45A43A881C*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/07/1991 Voltura n . 5962 .2/1991 in atti dal 14/07/1993 Repertorio n .: 15620 Rogante: TRANI CATERINA Sede: SANT' ANGELO DEI		
	LOMBARDI Registrazione: n: 794 del 16/07/1991		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
77	15	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	9970,00	€ 2 991,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.24.07 Fine

Visura n.: T126433 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 77 Particella: 16**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	77	**16**		-	**SEMINATIVO 2**	**1 23 48**		**Euro 38,26 L. 74.088** / **Euro 47,83 L. 92.610**	**FRAZIONAMENTO del 28/02/1995 n . 1 .4/1995 in atti dal 29/04/1995**
Notifica					**Partita**	27277			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MASSA Teresa Antonia nata a BISACCIA il 29/07/1970	MSSTSN70L69A881L*	(1) Proprieta` per 1000/1000 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 06/09/1997 Trascrizione n . 12671 .1/1997 in atti dal 16/10/1999 Repertorio n .: 996 Rogante: VOCATURO MARIO Sede: BISACCIA		
	Registrazione:		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
77	16	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	5120,00	€ 1 536,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 09.39.07 Fine

Visura n.: T1228 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 77 Particella: 95**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**77**	**95**		-	**SEMINATIVO 2**	**1 19 10**		**Euro 36,91 L. 71.460** / **Euro 46,13 L. 89.325**	**FRAZIONAMENTO n. 379 in atti dal 06/04/1988**
Notifica					**Partita**	26368			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CIANCIULLI Nicolina nata a BISACCIA il 03/01/1945	CNCNLN45A43A881C*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/07/1991 Voltura n . 5962 .2/1991 in atti dal 14/07/1993 Repertorio n .: 15620 Rogante: TRANI CATERINA Sede: SANT' ANGELO DEI		
	LOMBARDI Registrazione: n: 794 del 16/07/1991		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
77	95	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	630,00	€ 189,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 09.38.32 Fine

Visura n.: T1223 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 77 Particella: 98**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	77	**98**		-	**SEMINATIVO 2**	**20 00**		**Euro 6,20 L. 12.000** / **Euro 7,75 L. 15.000**	**FRAZIONAMENTO n. 379 in atti dal 06/04/1988**
Notifica					**Partita**	14815			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CIANCIULLI Nicolina nata a BISACCIA il 03/01/1945	CNCNLN45A43A881C*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/07/1991 Voltura n . 5962 .2/1991 in atti dal 14/07/1993 Repertorio n .: 15620 Rogante: TRANI CATERINA Sede: SANT' ANGELO DEI		
	LOMBARDI Registrazione: n: 794 del 16/07/1991		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
77	98	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	640,00	€ 192,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 09.37.54 Fine

Visura n.: T1216 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 77 Particella: 99**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**77**	**99**		-	**SEMINATIVO 2**	**73 70**		**Euro 22,84 L. 44.220**	**Euro 28,55 L. 55.275**	**FRAZIONAMENTO n. 379 in atti dal 06/04/1988**
Notifica					**Partita**	14815				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CIANCIULLI Nicolina nata a BISACCIA il 03/01/1945	CNCNLN45A43A881C*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/07/1991 Voltura n . 5962 .2/1991 in atti dal 14/07/1993 Repertorio n .: 15620 Rogante: TRANI CATERINA Sede: SANT`ANGELO DEI		
	LOMBARDI Registrazione: n: 794 del 16/07/1991		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

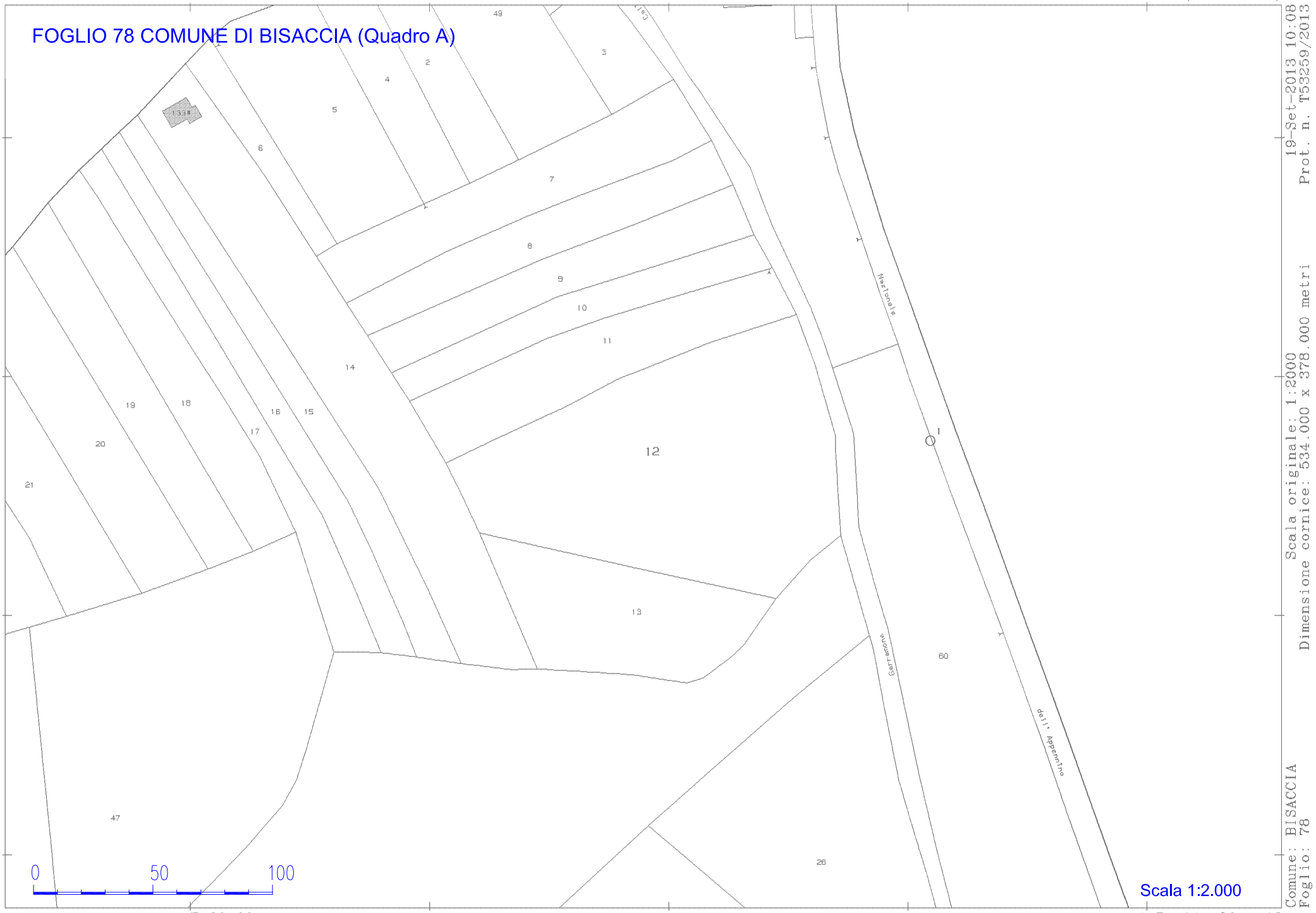
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

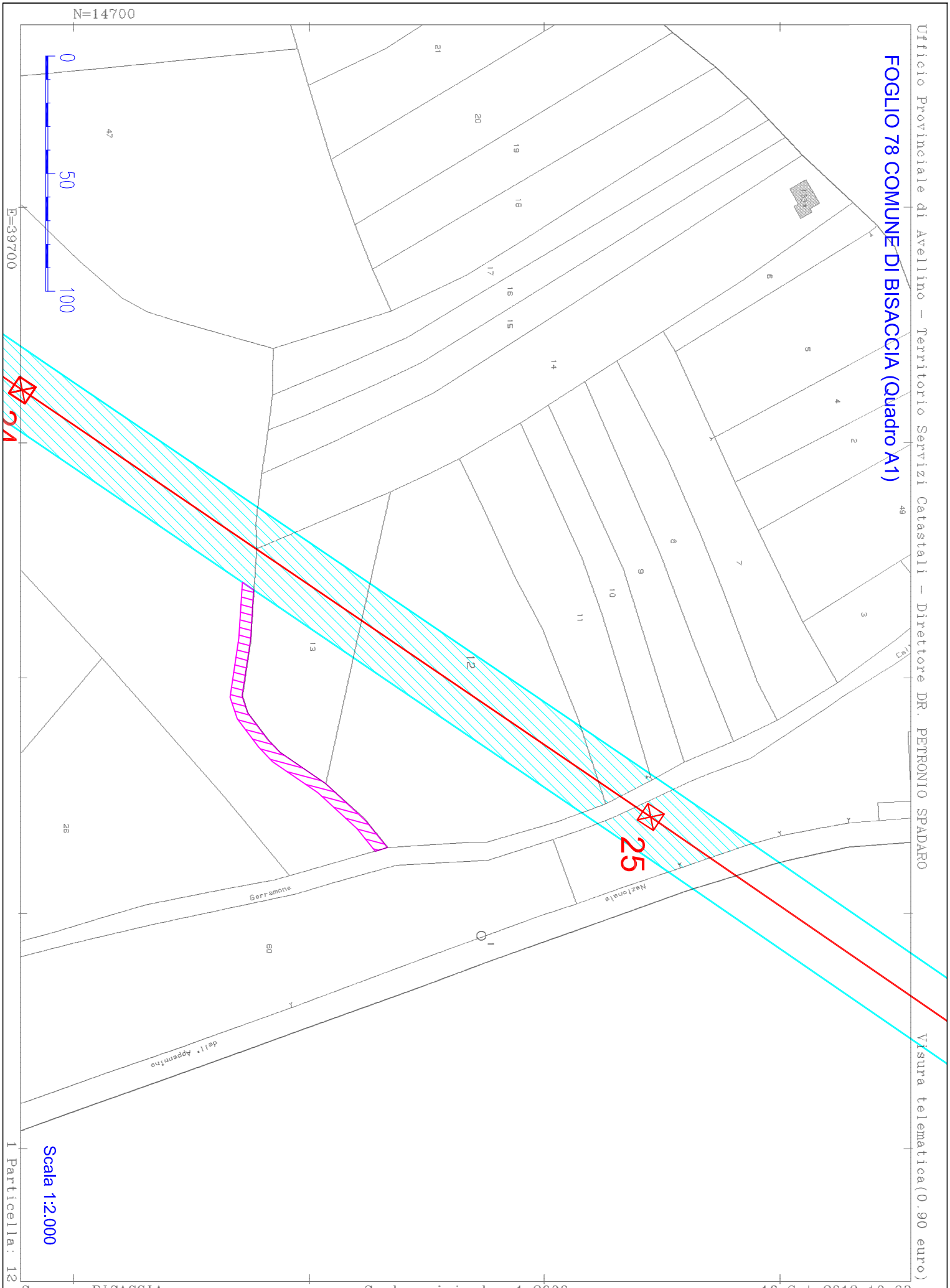
COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
77	99	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	490,00	€ 147,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 78 COMUNE DI BISACCIA (Quadro A)

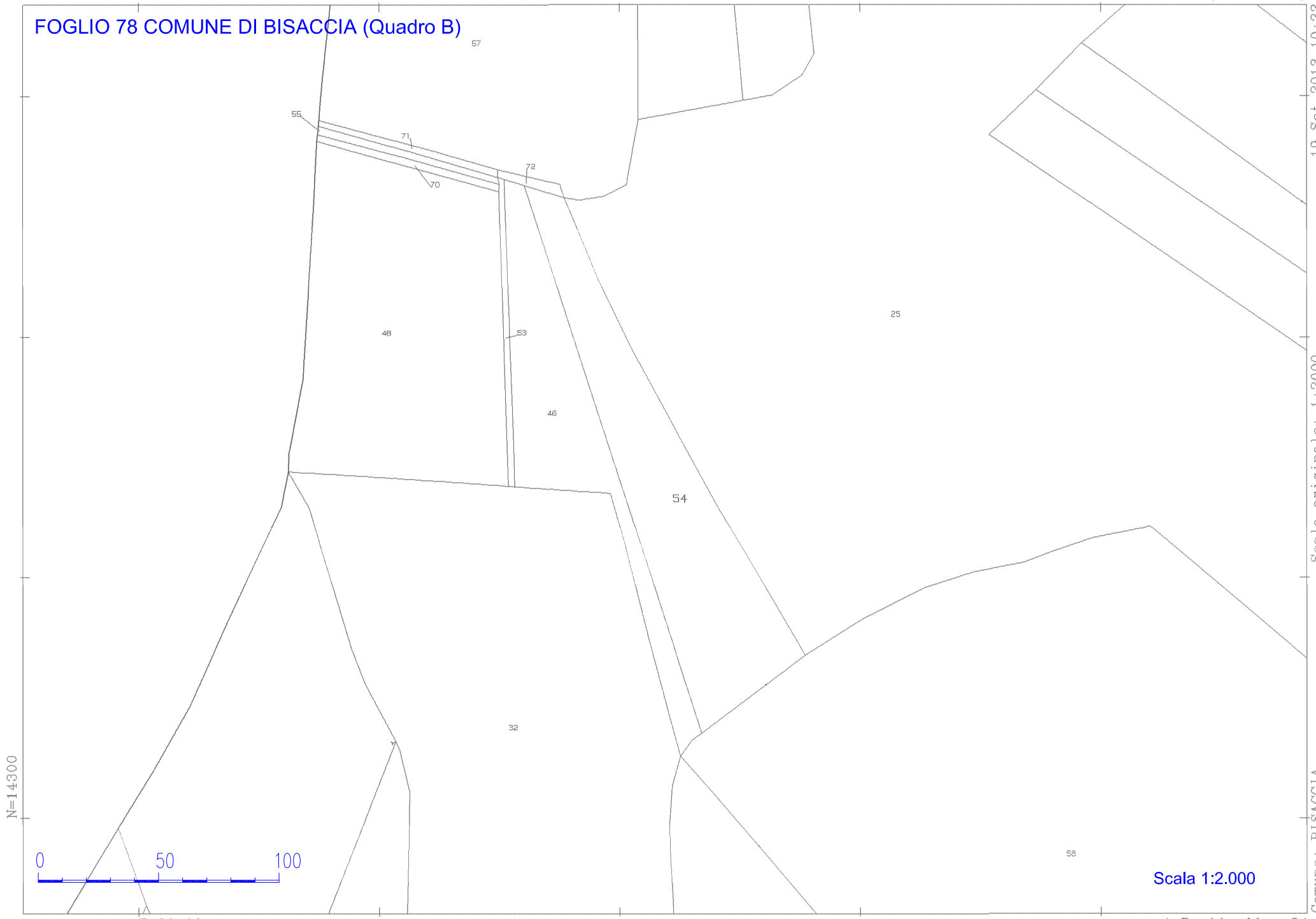


fonte: http://burc.regione.campania.it



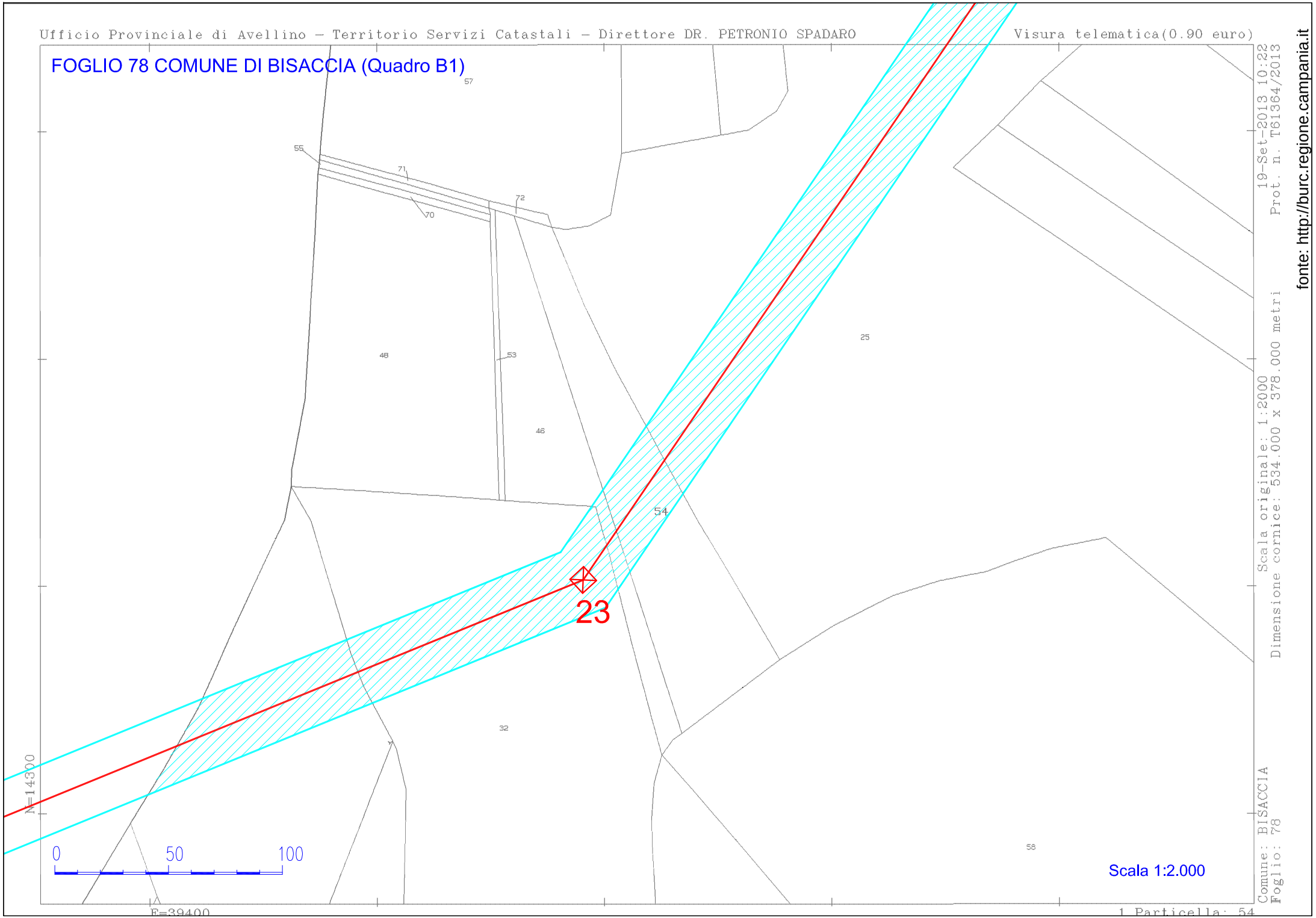
fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 78 COMUNE DI BISACCIA (Quadro B)



fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 78 COMUNE DI BISACCIA (Quadro B1)



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
19-Set-2013 10:22
Prot. n. T61364/2013
Comune: BISACCIA
Foglio: 78
1 Particella: 54

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.28.48 Fine

Visura n.: T128759 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 78 Particella: 11**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**78**	**11**		-	**SEMINATIVO 1**	**42 30**		**Euro 18,57 L. 35.955** / **Euro 18,57 L. 35.955**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CIANI Maria Incoronata nata a BISACCIA il 10/04/1925	CNIMNC25D50A881R*	(1) Proprieta`
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/12/1994 Voltura n . 2164 .2/1998 in atti dal 27/08/2001 (protocollo n . 217931) Repertorio n .: 13208 Rogante: DI RITO Sede: CALITRI		
	Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 1985 del 20/12/1994 PERMUTA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
78	11	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	400,00	€ 120,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.28.28 Fine

Visura n.: T128592 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 78 Particella: 12**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**78**	**12**		-	**SEMINATIVO 1**	**1 21 10**		**Euro 53,16 L. 102.935** / **Euro 53,16 L. 102.935**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BONATTI Massimiliano nato a CREMONA il 03/02/1973	BNTMSM73B03D150V*	(2) Nuda proprieta` per 1/2
2	BONATTI Paolo nato a CREMONA il 01/03/1972	BNTPLA72C01D150B*	(2) Nuda proprieta` per 1/2
3	GARGANO Maria Antonia nata a BISACCIA il 01/11/1947	GRGMNT47S41A881B*	(8) Usufrutto per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 23/04/2008 n. 6578.1/2008 in atti dal 23/04/2008 (protocollo n. AV0082215) Registrazione: Sede: INTERSCAMBIO INFORMATIVO CD		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
78	12	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1580,00	€ 474,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.27.56 Fine

Visura n.: T128337 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 78 Particella: 13**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**78**	**13**		-	**SEMINATIVO 1**	**45 30**		**Euro 19,89 L. 38.505**	**Euro 19,89 L. 38.505**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DE MATTEO Iolanda nata a BISACCIA il 09/04/1926	DMTLND26D49A881H*	(1) Proprieta` per 750/1000
2	LATTARULO Giuseppe nato a AVELLINO il 24/09/1976	LTTGPP76P24A509C*	(1) Proprieta` per 125/1000
3	LATTARULO Lucia nata a AVELLINO il 10/03/1975	LTTLCU75C50A509K*	(1) Proprieta` per 125/1000
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 30/04/2010 n . 5255 .2/2012 in atti dal 13/04/2012 (protocollo n . AV0066106) Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO		
	DEI LOMBARDI Volume: 9990 n: 300 del 28/04/2011 SUCCESSIONE INTESTATA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
78	13	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1480,00	€ 444,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.26.04 Fine

Visura n.: T127461 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 78 Particella: 14**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**78**	**14**		-	**SEMINATIVO 1**	**83 63**		**Euro 36,71**	**Euro 36,71**	**Tabella di variazione del 05/12/1992 n . 13873 .1/1992 in atti dal 18/08/2004 (protocollo n . AV0207771) COSTITUZIONE DI FABBRICATO RURALE . MOD . 29 70/1992**
Notifica					**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CIANCIULLI Nicolina nata a BISACCIA il 03/01/1945	CNCNLN45A43A881C*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 04/05/2002 Trascrizione n . 8353 .2/2002 in atti dal 22/05/2002 Repertorio n .: 2065 Rogante: VOCATURO MARIO Sede: AVELLINO		
	Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
78	14	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	150,00	€ 45,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.27.35 Fine

Visura n.: T128155 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 78 Particella: 25**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**78**	**25**		-	**SEMINATIVO 2**	**9 80 80**		**Euro 303,92 L. 588.480** / **Euro 379,91 L. 735.600**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**	16459			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DE VITO Michele nato a BISACCIA il 10/10/1935	DVTMHL35R10A881B*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
78	25	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	11660,00	€ 3 498,00	700,00	€ 70,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.26.51 Fine

Visura n.: T127812 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 78 Particella: 32**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**78**	**32**		-	**SEMINATIVO 1**	**2 43 80**		**Euro 107,03 L. 207.230** / **Euro 107,03 L. 207.230**	**Impianto meccanografico del 14/12/1977**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MASSA Teresa Antonia nata a BISACCIA il 29/07/1970	MSSTSN70L69A881L*	(1) Proprieta` per 1000/1000 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 26/02/2010 n. 2528.1/2010 in atti dal 26/02/2010 (protocollo n. AV0043308) Registrazione: Sede: RETTIFICA D`UFFICIO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
78	32	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	3740,00	€ 1 122,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.26.26 Fine
Visura n.: T127626 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 78 Particella: 33**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**78**	**33**		-	**SEMINATIVO 2**	**3 00 00**		**Euro 92,96 L. 180.000** / **Euro 116,20 L. 225.000**	**FRAZIONAMENTO n. 180 in atti dal 06/04/1988**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FISCHETTI Rosa nata a BISACCIA il 05/10/1961	FSCRSO61R45A881R*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 11/12/1990 Voltura n . 1803 .1/1990 in atti dal 27/02/2003 (protocollo n . 51580) Repertorio n .: 2147 Rogante: VIGORITA M L G Sede:		
	VALLATA Registrazione: Sede: ARIANO IRPINO n: 1835 del 28/12/1990		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
78	33	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	2600,00	€ 780,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2013

Data: 10/09/2013 - Ora: 12.27.13 Fine
Visura n.: T127979 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 78 Particella: 46**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**78**	**46**		-	**SEMINATIVO 1**	**42 58**		**Euro 18,69 L. 36.193**	**Euro 18,69 L. 36.193**	**FRAZIONAMENTO n. 7271 in atti dal 06/04/1988**
Notifica					**Partita**	17504				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DE MATTEO Giuseppe nato a BISACCIA il 22/07/1945	DMTGPP45L22A881F*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 09/05/1971 Voltura n . 14771 in atti dal 06/04/1988 Repertorio n .: 9771 Rogante: SCARANO PASQUALE Sede: BISACCIA Registrazione:		
	UR Sede: LACEDONIA Volume: 131 n: 186 del 21/05/1971		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
78	46	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	250,00	€ 75,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 09.37.30 Fine

Visura n.: T1210 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 78 Particella: 54**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**78**	**54**		-	**SEMINATIVO 1**	**67 80**		**Euro 29,76 L. 57.630** / **Euro 29,76 L. 57.630**	**FRAZIONAMENTO n. 7271 in atti dal 06/04/1988**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DE VITO Michele nato a BISACCIA il 10/10/1935	DVTMHL35R10A881B*	(1) Proprieta` per 100/100
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 29/11/1994 Voltura n . 8978 .1/1994 in atti dal 06/08/2001 (protocollo n . 199257) Repertorio n .: 344 Rogante: VOCATURO Sede: BISACCIA		
	Registrazione: UR Sede: SANT`ANGELO DEI LOMBARDI n: 1924 del 13/12/1994 COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			**DATI AREE DI ESPROPRIO**			**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1**		**DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2**		**DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA**	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
78	54	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1135,00	€ 340,50	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/09/2013

Data: 22/09/2013 - Ora: 09.36.55 Fine

Visura n.: T1205 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BISACCIA (Codice: A881)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 78 Particella: 140**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale / Agrario	
1	**78**	**140**		-	**SEMINATIVO 1**	**1 55 16**		**Euro 68,11** / **Euro 68,11**	**FRAZIONAMENTO del 02/10/2009 n . 252525 .1/2009 in atti dal 02/10/2009 (protocollo n . AV0252525) presentato il 02/10/2009**
Notifica					**Partita**				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MENNA Angiolina nata a BISACCIA il 11/06/1948	MNNNLN48H51A881R*	(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

COMUNE DI BISACCIA			DATI AREE DI ESPROPRIO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 2		DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
foglio	**particella**	VALORE DI MERCATO (€/mq) VM	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO Vm x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x VM/12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' VM x SSx100%	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(VMx25%)	SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mq) SS	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(VM/12)
78	140	€ 1,20	0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	1160,00	€ 348,00	0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità Espropriante : Regione Campania
A.G.C. 12 " Sviluppo Economico", Settore " Regolazione dei Mercati"
Centro Direzionale di Napoli, Isola A\6 - 80143 NAPOLI
081 7966902 - agc12.sett04@pec.regione.campania.it

Beneficiario dell'esproprio
Autorizzato alle operazioni: denominazione e ragione sociale, indirizzo sede, telefono\fax , e-mail

Denominazione impianto
Ubicazione impianto

ESPROPRIAZIONE E\O ASSERVIMENTO \ OCCUPAZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'
(dpr 327/01 s.m.e i. – D. Lgs. 387/03)

VERBALE DI IMMISSIONE IN POSSESSO E STATO DI CONSISTENZA

L'anno_____,il mese_____,il giorno____,alle ore _____ nel comune di_____

premesso

- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del _____ l'impianto in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità, urgente e d indifferibile;
- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del _____ è stato autorizzato l'esproprio e\o l'asservimento e\o l'occupazione temporanea o l'occupazione di urgenza finalizzata all'esproprio dei beni immobili , occorrenti alla realizzazione ed all'esercizio dell'opera indicata in oggetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del _____ è stato autorizzato il soggetto beneficiario dell'esproprio , soc. _____, ad eseguire direttamente le operazioni di immissione in possesso,
- che i predetti decreti di esproprio e di autorizzazione alle operazioni, in uno all'avviso di cui agli artt. 23 e 49 del DPR 327\01 come modificato, sono stati notificati in data _____, nelle forme degli atti processuali civili alla Ditta sotto indicata .

Il sottoscritto Responsabile delle operazioni _____(qualifica professionale, nominativo, , indirizzo)____, in nome e per conto della società _____, coadiuvato dai topografi _____ (qualifica professionale , nominativo, , indirizzo), giusta lettera di incarico e delega conferiti con nota prot._____ del _____, dovendo procedere alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni necessari alla realizzazione di quanto in oggetto specificato , si è recato nel comune di _____, località_____ e accede nel fondo riferito in catasto terreni come segue :

DITTA	**Fg.**	**P.lla**	**Consistenza h. a. ca.**	**Mq esproprio**	**Mq. asservimento**	**Mq. Occup. Temporanea/ d'urgenza**

Si dà atto che sul luogo sono presenti **:**

fonte: http://burc.regione.campania.it

per la Ditta proprietaria :_____
_____
_____

In difetto della Ditta proprietaria, sono presenti i Sigg. _____
_____
_(indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza ed estremi documento di identità)_____
che dichiarano di essere disposti ad assistere alla redazione del presente verbale in qualità di testimoni estranei alle parti, non essendo né dipendenti, né parenti, né affini ad alcuna di esse.
La presenza dei testimoni si è resa necessaria secondo le indicazioni degli artt. 29 e 49 del citato DPR 327\01**.**

Quindi, si dà inizio alle operazioni e si accerta che l'area sottoposta a procedura ablativa o ad occupazione d'urgenza finalizzata all'esproprio è cosi suddivisa :

- la superficie in **esproprio** di mq ____ confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest__
  _____
- la superficie in **asservimento** di mq ____ confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest__
  _____
- la superficie in **occupazione temporanea** di mq ____ confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest__
  _____

Dette aree, dopo le misurazioni effettuate con (indicare tipo, marca e modello delle apparecchiature usate:_____
_____
_____
____vengono individuate e separate dalla residua proprietà mediante apposizione di picchetti.

Si procede ad effettuare rilievi fotografici con fotocamera_(indicare tipo, marca e modello)
_____**.**

Quindi, si accerta lo **stato di consistenza**
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Completate le predette operazioni di legge, il sottoscritto, nella qualità dichiarata, in esecuzione dei decreti citati in premessa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 24 del DPR 327\01 come modificato,, si immette nel possesso dei suindicati immobili, a tutti gli effetti di legge, in nome e per conto della società _____ quale beneficiaria del provvedimento de quo.
A tal fine sono stati infissi sul fondo n°_____(in cifre e lettere)_____ picchetti con i quali viene delimitata l'area di cui si effettua l'immissione in possesso, coincidente con quella riferita nel piano particellare descrittivo e grafico allegato al decreto dirigenziale in esecuzione.
Si allegano n___ rilievi fotografici.
Quanto sopra diffidando i proprietari, i possessori e detentori ad astenersi da qualsiasi attività che determini pregiudizio o turbativa all'esercizio dei diritti e dei poteri del beneficiario della procedura ablativa e\o di occupazione, comunque nascenti dal presente atto, e ciò sotto le comminatorie di legge.

Il Sig._____, nella sua qualità di _____ (proprietario, comproprietario, mezzadro, colono o affittuario del bene) **dietro sua espressa richiesta, viene ammesso** ad accedere ed utilizzare il fondo secondo modalità compatibili con l'utilizzo che ne dovrà essere fatto in relazione alla realizzazione dell'opera di interesse pubblico. L'utilizzo avviene a titolo di mera e precaria detenzione del bene, e cesserà con effetto immediato il giorno successivo all'invio di telegramma con richiesta di cessazione dell'uso stesso.
Per il periodo in cui è ammesso a godere del bene, il Sig. _____ si assume la responsabilità della custodia del bene.

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto dai presenti alle ore _____.

LA DITTA PROPRIETARIA _____
_____

I TESTIMONI _____
_____

I TECNICI RILEVATORI _____
_____
_____

Per la società xxxxxxx
IL RESPONSABILE DELLE OPERAZIONI _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 39 del 31/01/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

VOLTURA IN FAVORE DELLA SOCIETA' STAR ENERGIA S.R.L. DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 297/2011 RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI 19 MW, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI FRIGNANO (CE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
i. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
j. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetica;
l. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
m. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra

l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";

n. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. Iannuzzi;
o. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Sig. Fortunato Polizio;

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale n. 297 del 24/06/2011 con cui la Società STARSEI S.r.l., con sede legale in Napoli, alla Via Michelangelo Schipa, 100, P.IVA 06348351211 è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, con relative opere connesse, di potenza di 19 MW, da realizzarsi nel Comune di FRIGNANO (Ce) in località Ponte delle Tavole

CONSIDERATO che con nota acquisita al prot. reg. n. 2013.0858426 del 13/12/2013 è stata chiesta la voltura del Decreto Dirigenziale n. 297 del 24/06/2011 in favore della società Star Energia s.r.l. con sede legale in Napoli, alla Via Michelangelo Schipa, 100, P.IVA 05769401216, allegando scrittura privata autenticata, rep n. 28796 e racc. n. 12673, della cessione del ramo d'azienda in favore di Star Energia S.r.l. ;

RITENUTO, pertanto, di poter volturare in favore della società Star Energia s.r.l. con sede legale in Napoli, alla Via Michelangelo Schipa, 100, P.IVA 05769401216 l'autorizzazione rilasciata con DD. N. 297/2011

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.387 del 29 dicembre 2003;
b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.28 del 3 marzo 2011;
d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
f. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
g. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
h. la DGR 2119/08;
i. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
j. la DGR n 3466/2000;
k. la DGR 1152/09;
l. la DGR n. 1642/09;
m. la DGR 1963/09;
n. la DGR n. 46/10;
o. la DGR n. 529/10;
p. la DGR n. 612/11;
q. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
r. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 nn. 297/2011;
s. la DGR n. 478/12;
t. la DGR n. 710/12;
u. la DGR n. 427/13;
v. la DGR n. 488/13;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'U.O. D e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1 **di volturare** in favore della società Star Energia s.r.l. con sede legale in Napoli, alla Via Michelangelo Schipa, 100, P.IVA 05769401216 l'autorizzazione rilasciata con D.D. N. 297/2011;

2 **di precisare** che ai sensi del disposto di cui al punto 1 del D.D. n. 516/2011, pubblicato sul BURC n. 69/2011, “nell’ipotesi in cui si ricorra alle procedure espropriative, il termine di inizio dei lavori decorre dall’immissione in possesso degli immobili oggetto della procedura ablativa”;.
3 di fare salvo tutto quanto previsto nel suddetto decreto, non oggetto di modifiche col presente provvedimento;
4 Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento;
5 Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
6 Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, al competente ufficio per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali della Segreteria di Giunta, nonché al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Francesco P. Iannuzzi

Decreto Dirigenziale n. 44 del 03/02/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI SHORT LIST AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DA PARTE DELL'ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI N. 3 ESPERTI DA PROPORRE AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER LA DESIGNAZIONE QUALI COMPONENTI DELLA CONSULTA REGIONALE DI CUI ALL'ART. 6 LR 19/2013

IL DIRIGENTE

Premesso che

1. il Consiglio regionale ha approvato la Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, pubblicata sul BURC n. 70 del 09/12/2013, avente ad oggetto "Assetto dei consorzi per le aree di sviluppo industriale;
2. l'art. 6 della L.R. 19/2013 prevede la costituzione della Consulta regionale, presieduta all'Assessore regionale competente, con il compito di esprimere il parere sugli "*indirizzi triennali di politica settoriale e produttiva per i consorzi Asi*" approvati dal Consiglio regionale e sull'attuazione degli indirizzi di promozione delle attività produttive, economiche e territoriali da parte della Giunta regionale, attraverso gli stessi consorzi;
3. *il comma 2 del citato art.6 prevede che "la Consulta regionale Asi è composta :*

a) dal direttore generale per lo sviluppo economico e le attività produttive o suo delegato;
b) dai rappresentanti legali dei consorzi Asi della Regione;
c) da tre esperti designati dal Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale competente;
d) da tre rappresentanti designati dalle associazioni regionali degli imprenditori.";

Considerato

che la complessità dei nuovi ed ulteriori adempimenti imposti dalla legge, anche in termini di controllo e vigilanza, determinano l'urgenza di costituire la predetta Consulta;

Rilevato

che il comma 2, lett. c) del citato art. 6 prevede tra i componenti della Consulta, la nomina di tre esperti designati dal Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale competente;

Ritenuto

sulla base dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità, di costituire mediante avviso pubblico, una short list ai fini della individuazione degli esperti da nominare quali componenti della Consulta regionale di cui all'art.6;

Tenuto conto

1. che l'iscrizione alla Short List avviene su richiesta degli interessati in possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico, come da schema allegato al presente atto;
2. che l'Assessore alla Attività Produttive si avvarrà della Short List per selezionare gli esperti che presenteranno le giuste competenze rispetto alle esigenze della Consulta regionale;
3. che mediante l' Avviso pubblico non viene posta in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale;
4. che non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, neanche in riferimento all'ampiezza, alla frequenza ed al numero degli incarichi già svolti, avendo la domanda di partecipazione il solo scopo di manifestare la disponibilità e l'interesse al conferimento di eventuali prestazioni;

Dato atto

che l'elenco completo dei nominativi iscritti nella short list sarà reso pubblico con le stesse modalità utilizzate per l' avviso pubblico di formazione delle short lists;

Visto

l'art.6 L.R. 1/2014

DECRETA

1. di approvare lo schema di Avviso Pubblico allegato al presente atto per la formazione di una Short list ai fini dell'individuazione da parte dell'Assessore alle Attività Produttive di n. 3 esperti da proporre al Presidente della Giunta Regionale per la designazione, quali componenti della Consulta regionale di cui all'art. 6 L.R. 19/2013;
2. di dare atto che mediante l' Avviso pubblico non viene posta in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, e che non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, neanche in riferimento all'ampiezza, alla frequenza ed al numero degli incarichi già svolti, avendo la domanda di partecipazione il solo scopo di manifestare la disponibilità e l'interesse al conferimento di eventuali prestazioni;
3. di dare atto che l'elenco completo dei nominativi iscritti nella short list sarà reso pubblico con le stesse modalità utilizzate per l' avviso pubblico di formazione delle short lists;
4. di dare atto che la Short List avranno validità fino al 31.12.2014;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;
6. di trasmettere il presente provvedimento:
   - al BURC per la pubblicazione, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27;
   - all'Assessore alle Attività Produttive;
   - al Web Master della Regione Campania per la publicazione sul sito.

Avviso pubblico per la costituzione di short list ai fini dell'individuazione da parte dell'Assessore alle Attività Produttive di n. 3 esperti da proporre al Presidente della Giunta Regionale per la designazione, quali componenti della Consulta regionale di cui all'art. 6 L.R. 19/2013

1. Finalità

Il presente avviso approvato con decreto dirigenziale n. del 2014 ha lo scopo di costituire una short list ai fini dell'individuazione da parte dell'Assessore alle Attività Produttive di n. 3 esperti da proporre al Presidente della Giunta Regionale per la designazione, quali componenti della Consulta regionale di cui all'art. 6 L.R. 19/2013 .

L'iscrizione alla Short List avviene su richiesta degli interessati in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

2. Requisiti per l'iscrizione alla short list

Possono richiedere l'iscrizione nella short list i candidati che siano in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, dei seguenti requisiti professionali:

1. diploma di laurea specialistica o di laurea quadriennale conseguita nel previgente ordinamento degli studi nelle materie tecniche, scientifiche, giuridiche, economico/aziendali ;
2. comprovata competenza e professionalità documentata nelle materie attinenti il bando;

Verranno valutati eventuali incarichi espletati per la redazione dei piani di sviluppo di aree e distretti industriali , di piani economico finanziari ovvero per la progettazione di servizi e infrastrutture.

Tutti i candidati dovranno possedere alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda i seguenti requisiti:

a) Cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
b) Godimento dei diritti civili e politici;
c) Non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
d) Non aver subito condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
e) Non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato, ovvero di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 144 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale;
f) Essere in possesso di esperienze professionali coerenti con le materie di cui al precedente punto 2;

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione della partecipazione alla procedura selettiva.

3. Domanda d'iscrizione

La procedura di iscrizione alla short list viene avviata su richiesta degli interessati che, attraverso autocertificazione e sotto la propria responsabilità, indicano le proprie specifiche professionalità e competenze.

La domanda di iscrizione redatta in conformità alla schema predisposto in allegato (all.A) dovrà pervenire a mezzo posta certificata all'indirizzo dg.02@pec.regione.campania.it indicando nell'oggetto la seguente dicitura "*Formazione short list ai fini dell'individuazione da parte dell'Assessore alle Attività Produttive di n. 3 esperti da proporre al Presidente della Giunta Regionale per la designazione, quali componenti della Consulta regionale di cui all'art. 6 L.R. 19/2013*", corredata dai seguenti documenti:

1. Domanda per l'iscrizione nella short list redatta utilizzando lo schema di cui all'allegato "A" del presente Avviso;

2. Curriculum vitae e professionale europeo, datato, sottoscritto e contenente l'autorizzazione al trattamento dei dati personali dal quale risulti la capacità tecnica del candidato, con particolare riferimento ai titoli di studio conseguiti e ai proincipali incarichi prestati, comprovanti l'esperienza professionale acquisità, eventuali pubblicazioni, corsi frequentati ed attività di consulenza e progettazione prestate.
3. Copia fronte – retro di un documento d'identità in corso di validità.
La documentazione dovrà prevenire, pena esclusione, **entro e non oltre il 18/02/2014**

4. Selezione delle domande.

L'esame delle domande è esclusivamente finalizzato a verificare la completezza e ad inserire quelle ammissibili nelle Short Lists.

I candidati che risulteranno in possesso dei requisiti saranno inseriti, in ordine alfabetico nella Short List non essendo prevista la predisposizione di una graduatoria di merito.

La Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività Produttive si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nei curricula e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

6.Formazione della Short List

L'inserimento nell'elenco non comporta alcun diritto da parte dell'aspirante ad ottenere la designazione.
L'Ente si avvarrà della Short List per selezionare gli esperti che presenteranno le competenze previste nel presente Avviso.
Si specifica che con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, che non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, neanche in riferimento all'ampiezza, alla frequenza ed al numero degli incarichi già svolti.
La domanda di partecipazione ha il solo scopo di manifestare la disponibilità e l'interesse alla individuazione da parte dell'Assessore alle Attività Produttive di esperti, da proporre per la designazione del Presidente della Giunta Regionale quale componente della Consulta Regionale, ai sensi dell'art.6 L.R. 1/2014.

7. Validità, aggiornamento ed esclusione della Short List

Le Short List avranno validità fino al 31.12.2014. I soggetti che hanno presentato candidatura sono tenuti ad aggiornare il proprio profilo in conseguenza di variazione, modifica, integrazione intervenuta in ordine alla propria candidatura.
I soggetti interessati prendono atto che l'accertamento di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di iscrizione e quanto diversamente verificato comporta, salvo azioni diverse, la cancellazione dalla short list e l'interruzione immediata di qualsiasi rapporto.
L'elenco completo dei nominativi iscritti nella short list sarà reso pubblico il 30/03/2014, con le stesse modalità utilizzate per questo avviso.

8. **Condizioni**

In nessun caso la designazione nella qualità di esperto della Consulta potrà configurarsi come rapporto di pubblico impiego, nè trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato.
Previa verifica della disponibilità del soggetto, previo accertamento dell'insussistenza di potenziali cause di incompatibilità e, nel caso di dipendente di una Pubblica Amministrazione, previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, l'Ente provvederà ad adottare il decreto di nomina .

9. Pubblicità ed informazione

Del presente avviso sarà data pubblicità mediante:

- pubblicazione sul BURC;
- pubblicazione sul home page della Regione Campania

10. Informativa ai sensi del d.lgs. 30.6.2003 n. 196

"Codice in materia di protezione dei dati personali"
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che:

- il trattamento dei dati personali dei candidati è finalizzato unicamente alla stesura di una short list per l'eventuale alla individuazione da parte dell'Assessore alle Attività Produttive di esperti da proporre per la designazione da parte del Presidente della Giunta Regionale quale componente della Consulta Regionale, ai sensi dell'art.6 L.R. 1/2014.;
- il trattamento sarà effettuato dal personale degli uffici competenti nei limiti necessari per perseguire le succitate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati dei richiedenti;
- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza dei responsabili o incaricati del trattamento o dipendenti coinvolti, a vario titolo, in ragione della nomina da effettuare;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'inserimento nell'elenco e per l'eventuale nomina. Il rifiuto comporta il mancato inserimento nella short list.;
- agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003

11. Responsabile del procedimento e richiesta informazioni

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore Generale per lo Sviluppo Economico – Giunta Regionale della Campania.

Indirizzo presso cui richiedere le informazioni: Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive – Centro Direzionale di Napoli Isola A6 – mail: francescopaolo.iannuzzi@regione.campania.it

ALLEGATO A

Alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
Centro Direzionale di Napoli - Isola A6
dg.02@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UNA SHORT LIST AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DA PARTE DELL'ASSESSORE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI N. 3 ESPERTI DA PROPORRE AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER LA DESIGNAZIONE, QUALI COMPONENTI DELLA CONSULTA REGIONALE DI CUI ALL'ART. 6 L.R. 19/2013**

Il/La sottoscritt__nat_ a _____il_____codice fiscale_____

Residente in _____ _____Via_____n_____Stato_____

recapito telefonico_____e-mail_____

Domicilio (se diverso dalla residenza)_____

Chiede

Di essere iscritt___ nell'elenco di esperti per la costituzione di una short list per ai fini dell'individuazione da parte dell'Assessore alle Attività Produttive di n. 3 esperti da proporre al Presidente della Giunta Regionale per la designazione, quali componenti della Consulta regionale di cui all'art. 6 L.R. 19/2013

A tal fine , consapevole della responsabilità che si assume e delle sanzioni previste dalla legge per attestazioni false e delle sanzioni richiamate dall'art 76 DPR 445/2000 dichiara :

- Di avere cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea (_____);
- Di godere dei diritti civili e politici;
- Di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- Di non aver subito condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- Di non subito con sentenza passata in giudicato, ovvero di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 144 c.p.c. per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale;
- Di essere in possesso delle competenze e della professionalità relative al profilo richiesto;
- Di assumere la responsabilità dei dati e delle informazioni dichiarate e di essere consapevole delle conseguenze penali previste per dichiarazioni false o mendaci;
- Di accettare integralmente le condizioni dell'avviso;
- Di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 196/2003 che i dati raccolti saranno utilizzati per i fini di cui all'avviso e saranno trattati anche con strumenti informatici

Luogo e data _____ Firma per esteso _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegati

1) *Curriculum vitae* in formato europeo siglato in ogni pagina e sottoscritto
2) Fotocopia fronte retro documento di identità in corso di validità debitamente firmata

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 49 del 04/02/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA D.D. N. 43 DEL 3/2/2014

IL DIRIGENTE

Premesso che

con decreto dirigenziale n. 43 del 3/2/2014 è stato approvato l'allegato Avviso Pubblico per la formazione di una Short list ai fini della designazione da parte dell'Assessore alle Attività Produttive di n. 3 esperti in materia commerciale, quali componenti dell'Osservatorio Regionale sulla rete commerciale;

Rilevato

che nel succitato avviso è stata riportata per mero errore materiale, quale data di scadenza il giorno 18/2/2014, e non quella effettiva ovvero il giorno **28/2/2014**

Ritenuto necessario

procedere alla rettifica della suddetta data di scadenza indicata nell' Avviso Pubblico di cui in premessa;

DECRETA

1. di rettificare la data di scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione, indicata nello schema di Avviso Pubblico per la formazione di una Short list ai fini della designazione da parte dell'Assessore alle Attività Produttive di n. 3 esperti in materia commerciale, quali componenti dell'Osservatorio Regionale sulla rete commerciale, allegato al decreto dirigenziale n. 43 del 3/2/2014, riportata per mero errore materiale per il giorno 18/2/2014
2. di stabilire che la data effettiva di scadenza per la presentazione delle domande è il giorno **28/2/2014**.
3. di trasmettere il presente provvedimento:
   - al BURC per la pubblicazione, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27;
   - all'Assessore alle Attività Produttive;
   - al Web Master della Regione Campania per la pubblicazione sul sito.

Decreto Dirigenziale n. 45 del 04/02/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

D.LGS.164/2000 - D. LGS 330/2004 - DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEL METANODOTTO DENOMINATO " ALLACCIAMENTO PASCARELLA ANNA MARIASRL" DN 100 BAR 64 NEL COMUNE DI MADDALONI (CE), PROPOSTO DA SNAM RETE GAS SPA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
b) l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
c) l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
d) con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
e) con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1804 del 27 aprile 2001 sono state attribuite al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche, dell' A.G.C. n. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario", le competenze funzionali relative al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione d'urgenza per gasdotti, salvo quelli di interesse nazionale, individuati con D.M. del 22/12/2000 ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000;
f) l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che la l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
g) il comma 1 dell'art. 9 della legge regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", alla quale struttura è affidata, tra l'altro, l'attività relativa alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
h) con la DGR 612/2011 è stato approvato il regolamento n. 12 avente ad oggetto " Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale";
i) con la DGR 478/2012, successivamente modificata dalla DGR 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, conferendo alla Direzione Generale 02 " Sviluppo Economico e le Attività Produttive" anche le competenze precedentemente assegnate alla ex AGC 12, ed assegnando alla neo costituita Unità Operativa Dirigenziale 03 " Energia e Carburanti" , tra l'altro, i compiti di Pianificazione e gestione dei regimi regolatori e autorizzatori in materia di: localizzazione degli impianti e delle reti per la produzione, la trasformazione, il trasporto e la distribuzione di energia, nonché degli espropri di competenza;
j) con DGR 427/2013 la Giunta Regionale ha conferito al Dr. Francesco Paolo Iannuzzi l'incarico di Direttore Generale della predetta Direzione Generale 02;
k) con DGR 488/2013 la Giunta Regionale ha conferito al Dr. Fortunato Polizio l'incarico di Dirigente della predetta Unità Operativa Dirigenziale 03 " Energia e Carburanti".

ACQUISITA

a) la nota della società SNAM Rete Gas S.p.A. prot. n. DI-SOCC/AM 1908 del 13/12/2011 (prot. regionale n° 2011.0967763 del 20/12/20111), con la quale veniva trasmessa l'istanza di approvazione del progetto del metanodotto "**Allacciamento Pascarella Anna Maria" *DN 100 (4")- 64 BAR*** interessante il comune di Maddaloni (CE) con la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera, previa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio o asservimento ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 164/2000 e del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dai D.Lgs n. 302/2002 e n. 330/2004;

b) la nota della società Snam Rete Gas SpA , prot. DI-SOCC/OL/21 del 10/01/2012, assunta al protocollo regionale in data 11/01/2012 col numero 0020338 con la quale si comunica che SNAM RETE GAS, ha conferito il ramo d'azienda "Trasporto, dispacciamento, telecontrollo e misura del gas" in favore di Snam Trasporto SpA, e che, a far data dal 1° gennaio 2012, SNAM RETE GAS SpA ha assunto la denominazione di Snam SpA e, contestualmente , Snam Trasporto SpA ha assunto la denominazione di SNAM RETE GAS SpA ,con sede in in S. Donato Milanese (MI) alla piazza S. Barbara n.7, iscritta la Registro delle Imprese di Milano col n. 10238291008, R.E.A. Milano n° 1964271, Codice fiscale e Partita Iva IT n. 10238291008 , subentrando in tutti i rapporti attivi e\o passivi intrattenuti dalla conferente e riguardanti il sopracitato ramo d'azienda;

RITENUTO

a) che l'istanza è corredata dagli elaborati grafici, dalla relazione tecnica e dalla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 164/2000;
b) che è stato comunicato ai proprietari delle aree interessate dal progetto, l'avviso di avvio del procedimento ai sensi degli artt. nn. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 come modificato;
c) che il progetto è stato redatto nel rispetto del D.M. 17/04/2008 e che i criteri adottati nella progettazione sono quelli dettati dall'esigenza di arrecare il minor danno possibile alle proprietà private, compatibilmente con le ragioni di sicurezza e stabilità dell'opera;
d) che l'opera da realizzare, ai sensi del citato D.Lgs. 164/200 è di pubblico interesse;
e) che con la nota del 21/03/2012 prot. 0220192 è stata indetta e convocata la I Conferenza di Servizi per il giorno 19/04/2012, ai sensi dell'art. 52 quater – comma 1 – del D.P.R. 327/2001 come modificato;
f) che è stato trasmesso il verbale-resoconto di tale riunione a tutte le Amministrazioni interessate e non presenti alla Conferenza di Servizi ;
g) che con la nota del 15/05/2013 prot. 0346905 è stata indetta e convocata la II Conferenza di Servizi per il giorno 27/06/2013, ai sensi dell'art. 52 quater – comma 1 – del D.P.R. 327/2001 come modificato
h) che con nota prot. 2013.0516937 del 16/7/2013 è stato trasmesso il verbale-resoconto della predetta riunione agli Enti ed alle Amministrazioni interessate e non presenti alla Conferenza di Servizi ;

DATO ATTO CHE

le Amministrazioni e gli Enti convocati hanno espresso, tramite i rispettivi Rappresentanti nell'ambito delle sedute, ovvero con note acquisite dal Servizio procedente, il proprio parere nel modo che segue:

a. **Parere di non competenza** Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania, del 26/10/2011 prot. 1786 ;
b. **Parere favorevole** Comando Prov.le VV.FF. del 12/01/2012 prot. 0000319;
c. **Nulla osta,** rilasciato dal Ministero delle Telecomunicazioni – Ispettorato Territoriale di Napoli (prot. 13666 del 07/11/2011);
d. **parere favorevole** della A.S.L. Caserta \U.O.P.C. Ds. 13 espresso in sede di Conferenza;
e. **Nulla Osta urbanistico** del Comune di Maddaloni , prot. 11619 del 19/4/2012, assunto al prot. Regionale col n.2012. 0410543**;**
f. **Parere di non competenza** della Soprintendenza B.A.P.S.A.E delle province di Caserta e di Benevento , prot. 0009127 del 17/4/2012, assunto al prot. Regionale col n. 2012.0573462;
g. **Nulla Osta (con prescrizione)** della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle province di Salerno Avellino Benevento e Caserta, prot.0008164 del 19/6/2012 assunto al protocollo regionale col n.2012.0573446;
h. **Parere favorevole** del Settore urbanistico della provincia di Caserta, prot. 0048083 del 19/4/12, assunto al prot. Regionale col n. 2012.0303896**;**

CONSIDERATO

a. che con nota prot. 300-00700 del 16/4//2012 la società Interporto Sud Europa SpA, proprietaria del fondo sito nel comune di Maddaloni ed identificato in catasto al foglio 38, mappale 5103, ha evidenziato che detto fondo è già oggetto di procedura espropriativa per opere di pubblica utilità ;
b. che non sono pervenute, da parte delle altre ditte proprietarie dei terreni interessati dal progetto, opposizioni o richieste di chiarimenti;
c. che i pareri non espressi si intendono favorevolmente acquisiti , ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 e 9 della L. 241/90;

RITENUTO

a) che, sulla base di quanto in premessa riportato, l'istruttoria , per la mancanza di pareri contrari , possa ritenersi positivamente conclusa

VISTO

a) il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164;
b) il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 " Energia e Carburanti" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

DECRETA

Art. 1 - Su richiesta della Società SNAM RETE GAS S.p.A. con sede in S. Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7, ai sensi dell'art. 52 sexies del D. P.R. 327/201, come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004, è dichiarata di pubblica utilità, nonché urgente ed indifferibile, con contestuale approvazione del progetto, la costruzione del metanodotto denominato "**Allacciamento Pascarella Anna Maria"** ***DN 100 (4")- 64 BAR*** interessante il comune di Maddaloni (CE) come da elaborati grafici e relazione tecnica nelle premesse citati e depositati presso il la Direzione Generale 02 " Sviluppo Economico ed Attvità Produttive", U.O.D. " Energia e carburanti" - Centro Direzionale Isola A/6. E' altresì imposto il vincolo preordinato all'esproprio e\o all'asservimento sugli immobili occorrenti alla realizzazione ed all'esercizio del medesimo gasdotto, ovvero NCT comune di Maddaloni, foglio 38, p.lle 5102, 5132, 401, 400, 5105, 5104, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 140, 141, 139, 91, 147, 30 e 5123.

Art. 2 - E' assegnato il termine di mesi 12 e quello di anni 5, dalla data del presente decreto, rispettivamente per l'inizio dei lavori, il completamento degli stessi e dei relativi procedimenti ablativi.

Art. 3 - La Società SNAM RETE GAS durante l'esecuzione dei lavori è tenuta all'osservanza di tutte le prescrizioni di cui in narrativa e di tutte quelle contenute nelle autorizzazioni rilasciate dalle competenti Amministrazioni ed, in particolare, all'osservanza delle norme riguardanti la sicurezza contenute nel D.M. 17/04/2008.

Art. 4 - Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 5 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive nonché alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali.

Francesco P. Iannuzzi

Decreto Dirigenziale n. 50 del 04/02/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DD. N 44 DEL 3/2/2014

PSR della Campania 2007-2013. DICA **n° 756045** del 07/10/2011 Misura **226 – Approvazione differimento dei termini.**
MISURA 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi. Azione "**C**"
Concessione contributo a favore della **Comunità Montana Vallo di Diano**. Domanda ID 163408843
Titolo Progetto "***Installazione impianti e strumentazione tecnica e informatica per il monitoraggio degli incendi boschivi e degli ecosistemi forestali – Sistema di videosorveglianza ".***

IL DIRIGENTE

Vista la DICA **n°756045** del 21/10/2011**,** di cui si confermano tutti i contenuti normativi contenuti nelle premesse, con la quale è stato riconosciuto alla **Comunità Montana Vallo di Diano** un contributo di € 249.156,75 pari al 100% della spesa ammessa in fase istruttoria;
Viste le Disposizioni generali ed i Bandi di attuazione delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, approvati con DRD n. 32 del 05/08/2008 – BURC Numero Speciale del 29/09/2008 - e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il bando della Misura 226 ed in particolare l'azione "**C**" ivi prevista e disciplinata;
Vista la richiesta di proroga dei termini alla DICA **n° 756045** del 07/10/2011 ed i successivi DRD con i quali veniva concessa la proroga richiesta per la chiusura di tutti gli adempimenti al 31/04/2014;
Vista la richiesta di ulteriore proroga prot. n° 689 del 30/01/2014 trasmessa in data 31/01/2014 ed acquisita al protocollo della U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" in pari data al n°71027;
Visto il DRD n. 7 del 26/01/2012 del Coordinatore dell'AGC 11 con il quale viene disposto che le proroghe devono essere concesse esclusivamente dai Soggetti Attuatori a seguito della valutazione di dettagliata relazione da parte del soggetto beneficiario sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti;
Ritenuto di poter modificare la DICA **n°756045** del 07/10/2011 ed i successivi DRD di concessione di proroga, nel senso che, fermo restando quanto altro in essi contenuto, il termine per la conclusione di tutte le attività è differito alla data del **12/luglio/2014**;
Visto l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;
VISTO il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;
Visto il DRD n°37 del 18/05/2012 a firma del Coordinato re dell'AGC 11;
Visto il DRD n° 45 del 17/06/2010 a firma del Coordinator e dell'AGC 11 in materia di riduzioni e sanzioni;
Visti la D.G.R. n°427 del 27/09/2013 e il D.P.G.R. n°2 11 del 31/10/2013;
Alla stregua della istruttoria fatta che ha ritenuto valide le motivazioni addotte nella relazione allegata alla richiesta di differimento dei termini per la conclusione di tutte le operazioni alla data del 12/07/2014;

DECRETA

Art. 1) **La narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta,
Art. 2) **Di concedere** il differimento dei termini alla DICA **n° 756045** del 07/10/2011 nel rispetto dei DRD n° 37 del 18/05/2012 e n° 45 del 17/06/2010 a firma del Coordinatore e della circolare del 12/12/2013 a firma del Direttore Generale – Autorità di Gestione riguardante la concessione di proroghe portando la scadenza ultima per tutti gli adempimenti compresa la richiesta di saldo finale alla data del **12/luglio/2014**.

Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dalla DICA **n°756045** del 07/10/2011.

Il presente provvedimento viene notificato alla **Comunità Montana Vallo di Diano** quale Beneficiario a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il seguito di competenza alle U.O.D. "Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie" e "Foreste" ed alle U.O.D. "Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)" per la pubblicazione del presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e "Affari Generali e Gestione del Personale" della Segreteria di Giunta per l'archiviazione

Filippo DIASCO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 46 del 04/02/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DECRETO DIRGENZIALE N° 28 DEL 23 GENNAIO 2014.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
b) l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
c) con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
d) con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1804 del 27 aprile 2001 sono state attribuite al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche, dell' A.G.C. n. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario", le competenze funzionali relative al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione d'urgenza per gasdotti, salvo quelli di interesse nazionale, individuati con D.M. del 22/12/2000 ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000;
e) l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
f) con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
g) il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
h) con la DGR 612/2011 è stato approvato il regolamento n. 12 avente ad oggetto " Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale";
i) con la DGR 478/2012, successivamente modificata dalla DGR 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, conferendo alla Direzione Generale 02 " Sviluppo Economico e le Attività Produttive" anche le competenze precedentemente assegnate alla ex AGC 12, ed assegnando alla neo costituita Unità Operativa Dirigenziale 03 " Energia e Carburanti" , tra l'altro, i compiti di Pianificazione e gestione dei regimi regolatori e autorizzatori in materia di: localizzazione degli impianti e delle reti per la produzione, la trasformazione, il trasporto e la distribuzione di energia, nonché degli espropri di competenza;
j) con DGR 427/2013 la Giunta Regionale ha conferito al Dr. Francesco Paolo Iannuzzi l'incarico di Direttore Generale della predetta Direzione Generale 02;
k) con DGR 488/2013 la Giunta Regionale ha conferito al Dr. Fortunato Polizio l'incarico di Dirigente della predetta Unità Operativa Dirigenziale 03 " Energia e Carburanti".

CONSIDERATO CHE

a. con decreto dirigenziale n. 28 del 23 gennaio 2014, è stato concesso alla società Alisea srl Unipersonale ai sensi del comma 2 dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 come modificato, l'esproprio e\o l'asservimento delle aree occorrenti alla realizzazione ed all'esercizio del parco eolico nel comune di Lacedonia;
b. costituiscono parte integrante del predetto decreto gli atti ad esso allegati;

DATO ATTO

a. che, causa un problema tecnico, i files degli allegati denominati " Particellare descrittivo linea Aquilonia", " Particellare descrittivo linea Bisaccia", " Particellare descrittivo linea Lacedonia " e " Particellare descrittivo impianto Lacedonia" sono incompleti ;

ATTESO CHE le incomplete allegazioni costituiscono errore materiale da sanare;

RITENUTO

pertanto di dover rettificare il decreto dirigenziale n. 28 del 23 gennaio 2014 nel quale gli allegati denominati " Particellare descrittivo linea Aquilonia", " Particellare descrittivo linea Bisaccia", " Particellare descrittivo linea Lacedonia " e " Particellare descrittivo impianto Lacedonia"sono incompleti

VISTO

a. la Direttiva 2001/77/CE e il D.Lgs. 387/03 di attuazione,
b. la L.R. 28 novembre 2007, n°12,
c. il D.P.R. 327/2001;
d. la L.R. 30 gennaio 2008, n°1;
e. il DM MiSE 10/09/2010;
f. la D.G.R. 11 gennaio 2008, n°47;
g. la D.G.R. n°2119/08
h. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
i. la D.G.R. n°3466/2000;;
j. il D.D. n°50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03,
k. i D.D. nn°117 e 151/2009
l. la D.G.R. 612/2011;
m. la D.G.R.478/2012 ;
n. la D.G.R. 528/2012;
o. la D.G.R. 427/2013;
p. la D.G.R. 488/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 04 e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale,

DECRETA

1) **di sostituire,** nel decreto dirigenziale n. 28 del 23 gennaio 2014, avente ad oggetto "*DPR 327-01 come modificato. Esproprio e/o asservimento delle aree occorrenti alla realizzazione ed all'esercizio del parco eolico , e delle relative opere connesse, promosso da ALISEA srl*

Unipersonale , nei comuni di Aquilonia, Bisaccia e Lacedonia; contestuale autorizzazione all'esecuzione delle operazioni di immissione in possesso." gli allegati denominati " Particellare descrittivo linea Aquilonia", " Particellare descrittivo linea Bisaccia", " Particellare descrittivo linea Lacedonia " e " Particellare descrittivo impianto Lacedonia" con gli atti denominati " Particellare descrittivo linea Aquilonia_1", " Particellare descrittivo linea Bisaccia_1", " Particellare descrittivo linea Lacedonia_1 " e " Particellare descrittivo impianto Lacedonia_1" che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante;

2) **di fare salva** ogni altra parte del decreto sopra indicato;

3) Avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi).

4) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive, nonché alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali.

Francesco P. Iannuzzi

PARCO EOLICO LACEDONIA (AV) - LOCALITA' MACCHIALUPO - AREE RICADENTI NEL COMUNE DI AQUILONIA (AV)

DITTA CATASTALE INTESTATA					AREE IN ESPROPRIO		AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 1			AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 2			AREE OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
Foglio Catastale	Particella	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COD. FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	SUPERFICI (mq) - SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' V.E.M.x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M./12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(V.E.M.x25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M. /12	SUPERFICI (mq)	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(V.E.M./12)
2	**68**	MASTRULLO Giuseppe nato a BISACCIA il 28/07/1940	MSTGPP40L28A881F	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3730,00	1119,00	373,00	170,00	17,00
2	**71**	CAGGIANO Nicolina nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGNLN47M68E397W	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2980,00	894,00	298,00	0,00	0,00
2	**72**	CAGGIANO Nicolina nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGNLN47M68E397W	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2000,00	600,00	200,00	0,00	0,00
2	**73**	CAGGIANO Nicolina nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGNLN47M68E397W	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1000,00	225,00	75,00	0,00	0,00
2	**74**	BOZZONE Leonardo nato a LACEDONIA il 13/07/1943	BZZLRD43L13E397B	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00		4400,00	1320,00	440,00	0,00	0,00
2	**79**	BIANCO Fernando Maria Antonio nato a MARIANO COMENSE il 04/04/1964	BNCFNN64D04E951R	Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3170,00	951,00	317,00	0,00	0,00
2	**105**	CAFAZZO Teresa nata a BISACCIA il 09/02/1946 MASTRULLO Anita nata in SVIZZERA il 04/06/1973 MASTRULLO Salverino nato in SVIZZERA il 11/03/1968	CFZTRS46B49A881P MSTNTA73H44Z133G MSTSVR68C11Z133D	Proprieta` per 1/3 Proprieta` per 1/3 Proprieta` per 1/3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1500,00	450,00	150,00	0,00	0,00
2	**153**	MASTRULLO Gerardina nata a BISACCIA il 18/10/1955	MSTGRD55R58A881O	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3845,00	1153,50	384,50	0,00	0,00
2	**158**	MASTRULLO Gerardina nata a BISACCIA il 18/10/1955	MSTGRD55R58A881O	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00	75,00	25,00	750,00	75,00
2	**175**	MASTRULLO Armando nato a BISACCIA il 05/12/1941 MASTRULLO Salvatore nato a BISACCIA il 18/03/1913	MSTRND41T05A881Y MSTSVT13C18A881W	Proprieta` Usufrutto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1030,00	309,00	103,00	0,00	0,00
2	**176**	MASTRULLO Giuseppe nato a BISACCIA il 28/07/1940	MSTGPP40L28A881F	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2265,00	679,50	226,50	0,00	0,00
2	**177**	MASTRULLO Giuseppe nato a BISACCIA il 28/07/1940	MSTGPP40L28A881F	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	555,00	166,50	55,50	0,00	0,00
2	**182**	CAGGIANO Pasquale;DI NICOLA		Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3615,00	1084,50	361,50	0,00	0,00
2	**183**	CAGGIANO Nicolina nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGNLN47M68E397W	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	180,00	60,00	0,00	0,00
2	**191**	MASTRULLO Armando nato a BISACCIA il 05/12/1941	MSTRND41T05A881Y	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5410,00	1623,00	541,00	250,00	25,00
2	**192**	MASTRULLO Armando nato a BISACCIA il 05/12/1941	MSTRND41T05A881Y	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1655,00	496,50	165,50	500,00	50,00
2	**194**	CAFAZZO Teresa nata a BISACCIA il 09/02/1946 MASTRULLO Anita nata in SVIZZERA il 04/06/1973 MASTRULLO Salverino nato in SVIZZERA il 11/03/1968	CFZTRS46B49A881P MSTNTA73H44Z133G MSTSVR68C11Z133D	Proprieta` per 1/3 Proprieta` per 1/3 Proprieta` per 1/3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7525,00	2257,50	752,50	0,00	0,00
2	**195**	MARTRULLO Anna Teresa nata a BISACCIA il 28/08/1954 MASTRULLO Mario nato a BISACCIA il 02/12/1947 MASTRULLO Salvatore nato a BISACCIA il 18/03/1913	MRTNTR54M68A881Y MSTMRA47T02A881C MSTSVT13C18A881W	Proprieta` per 1/3 Proprieta` per 2/3 Usufrutto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,00	9,00	3,00	600,00	60,00
2	**196**	BOZZONE Leonardo nato a LACEDONIA il 13/07/1943	BZZLRD43L13E397B	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3675,00	1102,50	367,50	100,00	10,00
2	**217**	MASTRULLO Giuseppe nato a BISACCIA il 28/07/1940	MSTGPP40L28A881F	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1355,00	406,50	135,50	0,00	0,00
2	**218**	MASTRULLO Giuseppe nato a BISACCIA il 28/07/1940	MSTGPP40L28A881F	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00	240,00	80,00	0,00	0,00
2	**224**	BOZZONE Leonardo nato a LACEDONIA il 13/07/1943 CAGGIANO Nicolina nata a LACEDONIA il 28/08/1947 CAGGIANO Rosetta nata a LACEDONIA il 28/08/1947	BZZLRD43L13E397B CGGNLN47M68E397W CGGRTT47M68E397Q	Proprieta` per 1/4 in regime di comunione dei beni Proprieta` per 2/4 Proprieta` per 1/4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115,00	34,50	11,50	0,00	0,00
2	**225**	BOZZONE Leonardo nato a LACEDONIA il 13/07/1943 CAGGIANO Nicolina nata a LACEDONIA il 28/08/1947 CAGGIANO Rosetta nata a LACEDONIA il 28/08/1947	BZZLRD43L13E397B CGGNLN47M68E397W CGGRTT47M68E397Q	Proprieta` per 1/4 in regime di comunione dei beni Proprieta` per 2/4 Proprieta` per 1/4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,00	9,00	3,00	0,00	0,00
2	**228**	CAGGIANO Nicolina nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGNLN47M68E397W	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	440,00	99,00	33,00	150,00	11,25
2	**231**	CAGGIANO Nicolina nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGNLN47M68E397W	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65,00	19,50	6,50	0,00	0,00
2	**233**	BIANCO Fernando Maria Antonio nato a MARIANO COMENSE il 04/04/1964	BNCFNN64D04E951R	Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750,00	168,75	56,25	0,00	0,00
2	**304**	BOZZONE Leonardo nato a LACEDONIA il 13/07/1943 CAGGIANO Nicolina nata a LACEDONIA il 28/08/1947 CAGGIANO Rosetta nata a LACEDONIA il 28/08/1947	BZZLRD43L13E397B CGGNLN47M68E397W CGGRTT47M68E397Q	Proprieta` per 1/4 in regime di comunione dei beni Proprieta` per 2/4 Proprieta` per 1/4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,00	15,00	5,00	0,00	0,00
4	**5**	MASTRULLO Armando nato a BISACCIA il 05/12/1941	MSTRND41T05A881Y	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	860,00	258,00	86,00	0,00	0,00
4	**55**	SANTOLI Severino nato a ROMA il 20/05/1978 SANTOLI Teresa nata a BISACCIA il 23/01/1930	SNTSRN78E20H501F SNTTRS30A63A881C	Proprieta` per 9/12 Proprieta` per 3/12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240,00	72,00	24,00	0,00	0,00
4	**56**	SANTOLI Severino nato a ROMA il 20/05/1978 SANTOLI Teresa nata a BISACCIA il 23/01/1930	SNTSRN78E20H501F SNTTRS30A63A881C	Proprieta` per 9/12 Proprieta` per 3/12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	990,00	297,00	99,00	0,00	0,00
4	**59**	PALI Giuditta nata a VALLATA il 30/01/1947 SANTOLI Matteo nato a BISACCIA il 19/06/1934	PLAGTT47A70L589C SNTMTT34H19A881F	Proprieta` per 1/2 Proprieta` per 1/2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5050,00	1515,00	505,00	0,00	0,00
4	**142**	SANTOLI Severino nato a ROMA il 20/05/1978 SANTOLI Teresa nata a BISACCIA il 23/01/1930	SNTSRN78E20H501F SNTTRS30A63A881C	Proprieta` per 9/12 Proprieta` per 3/12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	645,00	193,50	64,50	0,00	0,00
4	**143**	GALLICCHIO Fedele;FU ANTONIO MASTRULLO Antonio Michele nato a BISACCIA il 18/11/1944	MSTNNM44S18A881L	Usufruttuario parziale Proprieta`	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	575,00	172,50	57,50	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO LACEDONIA (AV) - LOCALITA' MACCHIALUPO - AREE RICADENTI NEL COMUNE DI AQUILONIA (AV)																
DITTA CATASTALE INTESTATA					AREE IN ESPROPRIO		AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 1			AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 2			AREE OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
Foglio Catastale	Particella	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COD. FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	SUPERFICI (mq) - SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' V.E.M.x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M./12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(V.E.M.x25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M. /12	SUPERFICI (mq)	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(V.E.M./12)
4	**145**	SOPPRESSO		Particella soppressa ha generato le particelle 582 e 583. estratto di mappa non ancora aggiornato quindi non sappiamo quale particella andiamo a occupare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1210,00	363,00	121,00	0,00	0,00
4	**582**	PELULLO Carmela SANTOLI Michele		Proprieta` Proprieta`	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
4	**583**	PELULLO Carmela SANTOLI Michele		Proprieta` Proprieta`	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
4	**146**	SANTOLI Franca nata a BISACCIA il 20/02/1953	SNTFNC53B60A881M	Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	345,00	103,50	34,50	0,00	0,00
4	**147**	SANTOLI Matteo nato a BISACCIA il 19/06/1934	SNTMTT34H19A881F	Proprieta` per 1000/1000 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	415,00	124,50	41,50	0,00	0,00
4	**148**	ARINIELLO Maria Libera nata a BISACCIA il 15/12/1928 SANTOLI Annina nata a BISACCIA il 02/01/1964 SANTOLI Incoronata nata a BISACCIA il 22/08/1958 SANTOLI Nicolina nata a BISACCIA il 31/03/1956	RNLMLB28T55A881K SNTNNN64A42A881L SNTNRN58M62A881U SNTNLN56C71A881X	Proprieta` per 334/1000 Proprieta` per 222/1000 Proprieta` per 222/1000 Proprieta` per 222/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	990,00	297,00	99,00	0,00	0,00
4	**149**	SANTOLI Fedelina nata a BISACCIA il 08/01/1924		Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1360,00	408,00	136,00	0,00	0,00
4	**157**	COPPOLA Filomena nata a AQUILONIA il 18/09/1948 COPPOLA Francesco nato a AQUILONIA il 23/11/1950 COPPOLA Raffaelea nata a AQUILONIA il 05/07/1919 COPPOLA Vito nato a AQUILONIA il 15/02/1954	CPPFMN48P58A347B CPPFNC50S23A347I CPPRFL19L45A347S CPPVTI54B15A347V	Proprieta` per 1/9 Proprieta` per 1/9 Proprieta` per 6/9 Proprieta` per 1/9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1630,00	489,00	163,00	0,00	0,00
4	**158**	COPPOLA Filomena nata a AQUILONIA il 18/09/1948 COPPOLA Francesco nato a AQUILONIA il 23/11/1950 COPPOLA Raffaelea nata a AQUILONIA il 05/07/1919 COPPOLA Vito nato a AQUILONIA il 15/02/1954	CPPFMN48P58A347B CPPFNC50S23A347I CPPRFL19L45A347S CPPVTI54B15A347V	Proprieta` per 1/9 Proprieta` per 1/9 Proprieta` per 6/9 Proprieta` per 1/9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1230,00	369,00	123,00	0,00	0,00
4	**159**	GALA Raffaele;FU ANTONIO		Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	180,00	60,00	0,00	0,00
4	**207**	SANTOLI Matteo nato a BISACCIA il 19/06/1934	SNTMTT34H19A881F	Proprieta` per 1000/1000 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	590,00	177,00	59,00	0,00	0,00
4	**215**	MASTRULLO Maria Grazia nata a AQUILONIA il 03/07/1962 ROSA DEI VENTI S.R.L. con sede in NAPOLI	MSTMGR62L43A347Y 07727680634	Proprieta` per 1/1 Superficie 1/1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1970,00	591,00	197,00	0,00	0,00
4	**241**	MASTRULLO Maria Grazia nata a AQUILONIA il 03/07/1962	MSTMGR62L43A347Y	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1660,00	498,00	166,00	0,00	0,00
4	**245**	GALLICCHIO Fedele;FU ANTONIO VED SANTOLI MAGLIANO Serafina nata a BISACCIA il 17/05/1914	MGLSFN14E57A881E	Usufruttuario parziale Proprieta`	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	485,00	145,50	48,50	0,00	0,00
4	**306**	MASTRULLO Maria Grazia nata a AQUILONIA il 03/07/1962	MSTMGR62L43A347Y	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1670,00	501,00	167,00	0,00	0,00
4	**307**	MASTRULLO Maria Grazia nata a AQUILONIA il 03/07/1962	MSTMGR62L43A347Y	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	610,00	183,00	61,00	0,00	0,00
4	**308**	MASTRULLO Maria Grazia nata a AQUILONIA il 03/07/1962	MSTMGR62L43A347Y	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1085,00	325,50	108,50	0,00	0,00
4	**316**	SANTOLI Franca nata a BISACCIA il 20/02/1953	SNTFNC53B60A881M	Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	850,00	255,00	85,00	0,00	0,00
4	**335**	BONAVENTURA Candida;FU ORESTE FRASCA Domenico nato a LACEDONIA il 05/06/1933	FRSDNC33H05E397O	Usufruttuario parziale Proprieta`	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	390,00	117,00	39,00	0,00	0,00
4	**338**	COPPOLA Donato nato a AQUILONIA il 10/09/1937 TARTAGLIA Raffaela nata a AQUILONIA il 18/03/1939	CPPDNT37P10A347I TRTRFL39C58A347D	Proprieta` per 1/2 Proprieta` per 1/2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	145,00	43,50	14,50	0,00	0,00
4	**576**	COPPOLA Angelo nato a AQUILONIA il 25/11/1965	CPPNGL65S25A347H	Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2845,00	853,50	284,50	0,00	0,00
4	**577**	COPPOLA Rossella nata a AQUILONIA il 29/09/1974	CPPRSL74P69A347M	Proprieta` per 1/1 bene personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3900,00	2047,50	682,50	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO LACEDONIA (AV) - LOCALITA' MACCHIALUPO - AREE RICADENTI NEL COMUNE DI BISACCIA (AV)															
DITTA CATASTALE INTESTATA					AREE IN ESPROPRIO		AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 1			AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 2			AREE OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA	
Foglio Catastale	Particella	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COD. FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	SUPERFICI (mq) - SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' V.E.M.x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M./12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(V.E.M.x25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M. /12	SUPERFICI (mq)	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(V.E.M./12)
55	184	AMBROSECCHIA MARIA GIUSEPPA nata MORRA DE SANCTIS il 25/03/1948 SCOTECE Angiola nata a ANDRETTA il 19/09/1927	MBRMGS48C65F744S SCTNGL27P59A284A	Nuda Proprietà 1000/1000 Usufrutto 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150,00	15,00
57	**94**	CASERTA Alfonsina nata a ANDRETTA il 16/11/1916 CASERTA Filomena nata a ANDRETTA il 07/04/1910 CASERTA Giovannina nata a ANDRETTA il 25/01/1920 CASERTA Maria;STELLA nata a ANDRETTA il 14/09/1906 CASERTA Maria Antonia nata a ANDRETTA il 31/03/1908 COLICCHIO Agostino;ANTONIO nato a ANDRETTA il 06/04/1935 GUGLIELMO Angelina nato a ANDRETTA il 03/01/1924 GUGLIELMO Angelo Gabriele nato a ANDRETTA il 17/07/1928 GUGLIELMO Mario nato a ANDRETTA il 17/05/1934	CSRALNS16S56A284K CSRFMN10D47A284N CSRGNN20A65A284N CSRMNT08C71A284V GGLNLG28L17A284B GGLMRA34E17A284B	Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1720,00	516,00	172,00	0,00	0,00
57	**95**	WINBIS S.R.L. con sede in GENOVA	1781260995	Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2450,00	735,00	245,00	0,00	0,00
57	**96**	COMUNE DI BISACCIA con sede in ANDRETTA MIELE Giuseppa nata a ANDRETTA il 15/12/1927	MLIGPP27T55A284I	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180,00	54,00	18,00	0,00	0,00
57	**131**	COMUNE DI BISACCIA GALLO Antonio nato a ANDRETTA il 04/09/1924 GALLO Gaetano nato a ANDRETTA il 23/07/1945 GALLO Giovanni nato a ANDRETTA il 11/10/1934	GLLNTN24P04A284J GLLGTN45L23A284I GLLGNN34R11A284H	Diritto del concedente Livellario per 1/6 Livellario per 4/6 Livellario per 1/6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	670,00	201,00	67,00	0,00	0,00
57	**134**	COMUNE DI BISACCIA con sede in BISACCIA DELLA BADIA Maria nata a CONZA DELLA CAMPANIA il 12/04/1937 MIELE Antonio nato in GERMANIA il 23/12/1972 MIELE Giovanni nato a ANDRETTA il 14/01/1963 MIELE Giovanni nato a ANDRETTA il 01/01/1905 MIELE Maria Filomena nata a ANDRETTA il 12/02/1934 MIELE Maria Lucia nata a ANDRETTA il 01/10/1927 MIELE Rosaria nata a ANDRETTA il 19/07/1929	00000000018 DLLMRA37D52C976O MLINTN72T23Z112F MLIGNN63A14A284I MLIGNN05A01A284M MLIMFL34B52A284X MLIMLC27R41A284I MLIRSR29L59A284E	Oneri DIRITTI DEL CONCEDENTE Proprieta` per 1/12 Proprieta` per 1/12 Proprieta` per 1/12 Oneri USUF.PARZIALE DI LIVELLO Oneri per 3/12 LIVELLARIO Oneri per 3/12 LIVELLARIO Proprieta` per 3/12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2930,00	879,00	293,00	0,00	0,00
57	**197**	COMUNE DI BISACCIA GALLO Antonio nato a ANDRETTA il 04/09/1924 GALLO Gaetano nato a ANDRETTA il 23/07/1945 GALLO Giovanni nato a ANDRETTA il 11/10/1934 GUGLIELMO Maria;GIUSEPPA	GLLNTN24P04A284J GLLGTN45L23A284I GLLGNN34R11A284H	Diritto del concedente Livellario per 1/6 Livellario per 4/6 Livellario per 1/6 Concedente in parte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80,00	24,00	8,00	0,00	0,00
57	**201**	COMUNE DI BISACCIA DI ROMA Amalia;FU ANGELO DI ROMA Assunta;FU GIUSEPPANTONIO DI ROMA Giovanni;FU GIUSEPPE DI ROMA Rachele;FU GIUSEPPANTONIO		Diritto del concedente Cousufruttuario generale di livello Livellario in parte Cousufruttuario generale di livello Livellario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1630,00	489,00	163,00	0,00	0,00
57	**226**	LUONGO Antonietta nata a ANDRETTA il 23/06/1957 MIELE Giuseppe nato a ANDRETTA il 19/09/1953 MIELE Giuseppe nato a ANDRETTA il 19/09/1953	LNGNNT57H63A284A MLIGPP53P19A284F MLIGPP53P19A284F	Diritto del concedente per 500/1000 bene personale Livellario Diritto del concedente per 500/1000 bene personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1115,00	334,50	111,50	0,00	0,00
57	**227**	LUONGO Antonietta nata a ANDRETTA il 23/06/1957 MIELE Giuseppe nato a ANDRETTA il 19/09/1953 MIELE Giuseppe nato a ANDRETTA il 19/09/1953	LNGNNT57H63A284A MLIGPP53P19A284F MLIGPP53P19A284F	Diritto del concedente per 500/1000 bene personale Livellario Diritto del concedente per 500/1000 bene personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1125,00	337,50	112,50	0,00	0,00
57	**229**	LUONGO Antonietta nata a ANDRETTA il 23/06/1957 LUONGO Antonietta nata a ANDRETTA il 23/06/1957 LUONGO Maria;TERESA FU PASQUALE MIELE Giuseppe nato a ANDRETTA il 19/09/1953 MIELE Giuseppe nato a ANDRETTA il 19/09/1953	LNGNNT57H63A284A LNGNNT57H63A284A MLIGPP53P19A284F MLIGPP53P19A284F	Livellario per 500/1000 Diritto del concedente per 500/1000 bene personale Usufruttuario generale di livello Livellario per 500/1000 Diritto del concedente per 500/1000 bene personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	380,00	114,00	38,00	0,00	0,00
57	**230**	LUONGO Antonietta nata a ANDRETTA il 23/06/1957 LUONGO Antonietta nata a ANDRETTA il 23/06/1957 LUONGO Maria;TERESA FU PASQUALE MIELE Giuseppe nato a ANDRETTA il 19/09/1953 MIELE Giuseppe nato a ANDRETTA il 19/09/1953	LNGNNT57H63A284A LNGNNT57H63A284A MLIGPP53P19A284F MLIGPP53P19A284F	Livellario per 500/1000 Diritto del concedente per 500/1000 bene personale Usufruttuario generale di livello Livellario per 500/1000 Diritto del concedente per 500/1000 bene personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	365,00	109,50	36,50	0,00	0,00
58	**17**	MIDA TRUST COMPANY SRL con sede in ROMA	12022131002	Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	660,00	66,00
58	**28**	TENORE Angelo nato a BISACCIA il 29/01/1967	TNRNGL67A29A881R	Proprieta` per 1/1 bene personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	775,00	232,50	77,50	0,00	0,00
58	**86**	TENORE Angelo nato a BISACCIA il 29/01/1967	TNRNGL67A29A881R	Proprieta` per 1/1 bene personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	60,00	20,00	0,00	0,00
58	**87**	COMUNE DI BISACCIA SALVO Agostino nato a ANDRETTA il 25/08/1935	SLVGTN35M25A284D	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1960,00	588,00	196,00	0,00	0,00
58	**88**	COMUNE DI BISACCIA CUOZZO MARIA; rosa di francesco mar guglielmo	TNRRSO42B41A881Q	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	60,00
58	**89**	MIELE Francesco nato a AVELLINO il 22/08/1981	MLIFNC81M22A509Y	Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	30,00	10,00	0,00	0,00
58	**126**	GERVASIO Antonio nato a BISACCIA il 18/01/1962 PASCIUTI Anna Serafina nata a FOGGIA il 26/11/1969	GRVNTN62A18A881R PSCNSR69S66D643Y	Proprieta` per 1/2 in regime di comunione dei beni con PASCIUTI ANNA SERAFINA Proprieta` per 1/2 in regime di comunione dei beni con GERVASIO ANTONIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,00	9,00	3,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO LACEDONIA (AV) - LOCALITA' MACCHIALUPO - AREE RICADENTI NEL COMUNE DI BISACCIA (AV)														
DITTA CATASTALE INTESTATA					AREE IN ESPROPRIO		AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 1			AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 2			AREE OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA	
Foglio Catastale	Particella	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COD. FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	SUPERFICI (mq) - SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' V.E.M.x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M./12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(V.E.M.x25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M. /12	SUPERFICI (mq)	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(V.E.M./12)
58	**133**	COMUNE DI BISACCIA GERVASIO Giovanni nato a BISACCIA il 27/06/1931 ROBUCCI Michele;DI PASQUUALE	GRVGNN31H27A881W	Diritto del concedente Livellario Usufruttuario parziale di livello	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2015,00	604,50	201,50	0,00	0,00
58	**134**	COMUNE DI BISACCIA GERVASIO Giovanni nato a BISACCIA il 27/06/1931	GRVGNN31H27A881W	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1560,00	468,00	156,00	0,00	0,00
58	**135**	GERVASIO Antonio nato a BISACCIA il 18/01/1962 PASCIUTI Anna Serafina nata a FOGGIA il 26/11/1969	GRVNTN62A18A881R PSCNSR69S66D643Y	Proprieta` per 1/2 in regime di comunione dei beni con PASCIUTI ANNA SERAFINA Proprieta` per 1/2 in regime di comunione dei beni con GERVASIO ANTONIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350,00	105,00	35,00	0,00	0,00
58	**136**	COMUNE DI BISACCIA con sede in BISACCIA FUSCHETTO Filomena nata a SANT`ANGELO DEI LOMBARDI il 05/12/1922 ZICCARDI Carmine nato a ANDRETTA il 10/09/1943 ZICCARDI Caterina nata a ANDRETTA il 04/12/1945 ZICCARDI ADELINA DI CARMINE con sede in ANDRETTA ZICCARDI ALFONSO DI CARMINE con sede in ANDRETTA ZICCARDI GIUSEPPE DI CARMINE con sede in ANDRETTA ZICCARDI ROSARIO DI CARMINE con sede in ANDRETTA	00000000018 FSCFMN22T45I281B ZCCCMN43P10A284Y ZCCCRN45T44A284M 00000000034 00000000042 00000000059 00000000075	Diritto del concedente per 1000/1000 Enfiteusi per 67/1000 Enfiteusi per 66/1000 Enfiteusi per 67/1000 Enfiteusi per 200/1000 Enfiteusi per 200/1000 Enfiteusi per 200/1000 Enfiteusi per 200/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3615,00	1084,50	361,50	0,00	0,00
58	**141**	ACOCELLA Tonino nato a BISACCIA il 04/04/1960 CARUSO Filomena nata a ANDRETTA il 13/02/1966 COMUNE DI BISACCIA	CCLTNN60D04A881R CRSFMN66B53A284V	Livellario per 1/2 Livellario per 1/2 Diritto del concedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,00	9,00	3,00	0,00	0,00
58	**152**	MIDA TRUST COMPANY SRL con sede in ROMA	12022131002	Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900,00	270,00	90,00	0,00	0,00
58	**153**	COMUNE DI BISACCIA DI TORE Luigi;FU GIOVANNI		Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2280,00	684,00	228,00	130,00	13,00
58	**169**	MIDA TRUST COMPANY SRL con sede in ROMA	12022131002	Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4815,00	1444,50	481,50	0,00	0,00
58	**187**	COMUNE DI BISACCIA GERVASIO Giovanni nato a BISACCIA il 27/06/1931	GRVGNN31H27A881W	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,00	15,00	5,00	0,00	0,00
58	**188**	COMUNE DI BISACCIA GERVASIO Giovanni nato a BISACCIA il 27/06/1931	GRVGNN31H27A881W	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	415,00	124,50	41,50	0,00	0,00
60	**87**	ACOCELLA Francesco nato a BISACCIA il 27/04/1941 COMUNE DI BISACCIA LUONGO Maria Caterina nata a ANDRETTA il 08/09/1951	CCLFNC41D27A881X LNGMCT51P48A284A	Livellario per 1/2 Diritto del concedente Livellario per 1/2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	345,00	103,50	34,50	0,00	0,00
60	**90**	COMUNE DI BISACCIA DE GIANNI Francesca;FU DONATO GALLICCHIO Alfredo nato a BISACCIA il 07/04/1947 GALLICCHIO Armida;DI VITANTONIO GALLICCHIO Gino;DI VITANTONIO GALLICCHIO Grazia;NICOLINA DI VITANTONIO GALLICCHIO Pietro;DI VITANTONIO GALLICCHIO Silvia;DI VITANTONIO GALLICCHIO Vitantonio;FU PIETRO MITRIONE Donato nato a BISACCIA il 14/10/1915	GLLLRD47D07A881P MTRDNT15R14A881H	Diritto del concedente Livellario per 2/6 Livellario per 1/6 Enfiteuta in parte per 2/6 Enfiteuta in parte per 2/6 Enfiteuta in parte per 2/6 Enfiteuta in parte per 2/6 Enfiteuta in parte per 2/6 Usufruttuario parziale di livello Livellario per 1/6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	560,00	168,00	56,00	0,00	0,00
60	**91**	COMUNE DI BISACCIA LIMOTTA Antonietta;FU NUNZIO LIMOTTA Antonio;FU NUNZIO LIMOTTA Concetta;FU NUNZIO LIMOTTA Maria;DOMENICA FU NUNZIO LIMOTTA Michelina;FU NUNZIO		Diritto del concedente Livellario in parte Livellario in parte Livellario in parte Livellario in parte Livellario in parte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	560,00	168,00	56,00	0,00	0,00
60	**93**	COMUNE DI BISACCIA MELILLO Giuseppa;FU FRANCESCO MELILLO Maria;FU FRANCESCO		Diritto del concedente Livellario in parte Livellario in parte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1170,00	351,00	117,00	0,00	0,00
60	**95**	ACOCELLA Francesco nato a BISACCIA il 27/04/1941 COMUNE DI BISACCIA	CCLFNC41D27A881X	Livellario Diritto del concedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	370,00	111,00	37,00	0,00	0,00
60	**96**	ACOCELLA Francesco nato a BISACCIA il 27/04/1941 COMUNE DI BISACCIA	CCLFNC41D27A881X	Livellario Diritto del concedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1450,00	435,00	145,00	0,00	0,00
60	**97**	ACOCELLA Angelo nato a ANDRETTA il 10/03/1935 COMUNE DI BISACCIA		Livellario Diritto del concedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	330,00	99,00	33,00	0,00	0,00
60	**102**	ACOCELLA Francesco nato a BISACCIA il 27/04/1941 COMUNE DI BISACCIA	CCLFNC41D27A881X	Livellario Diritto del concedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1300,00	390,00	130,00	0,00	0,00
60	**103**	ACOCELLA Francesco nato a BISACCIA il 27/04/1941 COMUNE DI BISACCIA LUONGO Maria Caterina nata a ANDRETTA il 08/09/1951	CCLFNC41D27A881X LNGMCT51P48A284A	Livellario per 1/2 Diritto del concedente Livellario per 1/2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	420,00	126,00	42,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO LACEDONIA (AV) - LOCALITA' MACCHIALUPO - AREE RICADENTI NEL COMUNE DI BISACCIA (AV)														
DITTA CATASTALE INTESTATA					AREE IN ESPROPRIO		AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 1			AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 2			AREE OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA	
Foglio Catastale	Particella	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COD. FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	SUPERFICI (mq) - SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' V.E.M.x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M./12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(V.E.M.x25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M. /12	SUPERFICI (mq)	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(V.E.M./12)
60	104	COMUNE DI BISACCIA FIERRO Concetta nata a BISACCIA il 18/08/1927 FIERRO Gerrado nato a BISACCIA il 21/04/1915 FIERRO Giuseppe nato a BISACCIA il 15/09/1919 FIERRO Maria nata a BISACCIA il 13/04/1913 FIERRO Maria nata a BISACCIA il 09/10/1924 FIERRO Viatantonio nato a BISACCIA il 02/03/1922 FIERRO Vincenza nata a BISACCIA il 08/10/1908	FRRCCT27M58A881P FRRGRD15D21A881S FRRGPP19P15A881L FRRMRA24R49A881X FRRVNT22C02A881M	Diritto del concedente Livellario per 1/7 Livellario per 1/7 Livellario per 1/7 Livellario per 1/7 Livellario per 1/7 Livellario per 1/7 Livellario per 1/7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	430,00	129,00	43,00	0,00	0,00
60	105	GERVASIO Antonio nato a BISACCIA il 18/01/1962	GRVNTN62A18A881R	Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	590,00	177,00	59,00	0,00	0,00
60	107	DI PIETRO Vincenza nata a BISACCIA il 03/04/1956	DPTVCN56D43A881J	Proprieta` per 1/1 bene personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2680,00	804,00	268,00	0,00	0,00
60	109	ACOCELLA Francesco nato a BISACCIA il 27/04/1941	CCLFNC41D27A881X	Livellario Diritto del concedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	765,00	229,50	76,50	0,00	0,00
60	144	ACOCELLA Angelo nato a ANDRETTA il 10/03/1935 COMUNE DI BISACCIA		Livellario Diritto del concedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1310,00	393,00	131,00	0,00	0,00
60	146	DE GUGLIELMO Mario nato a BISACCIA il 20/11/1952	DGGMRA52S20A881B	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,00	9,00	3,00	0,00	0,00
60	156	GERVASIO Antonio nato a BISACCIA il 18/01/1962	GRVNTN62A18A881R	Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	670,00	201,00	67,00	0,00	0,00
60	160	ACOCELLA Francesco nato a BISACCIA il 27/04/1941 COMUNE DI BISACCIA LUONGO Maria Caterina nata a ANDRETTA il 08/09/1951	CCLFNC41D27A881X LNGMCT51P48A284A	Livellario per 1/2 Diritto del concedente Livellario per 1/2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2000,00	600,00	200,00	0,00	0,00
60	166	COMUNE DI BISACCIA GERVASIO Antonio nato a BISACCIA il 18/01/1962	GRVNTN62A18A881R	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650,00	195,00	65,00	0,00	0,00
62	12	CIANCIULLI Rosa nata a BISACCIA il 19/09/1957	CNCRSO57P59A881M	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110,00	33,00	11,00	0,00	0,00
62	30	CIANFANO Teresa nata a BISACCIA il 06/06/1931	CNFTRS31H46A881R	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1500,00	450,00	150,00	0,00	0,00
62	31	CIANFANO Teresa nata a BISACCIA il 06/06/1931 ROMA Maria Cristina nata a BISACCIA il 24/10/1955	CNFTRS31H46A881R RMOMCR55R64A881D	Proprieta` per 500/1000 Proprieta` per 500/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	860,00	258,00	86,00	0,00	0,00
62	49	CASTELLANO Ennio nato a BISACCIA il 09/11/1960 CASTELLANO Francesco nato a BISACCIA il 14/11/1948 CASTELLANO Gerardo nato a BISACCIA il 05/05/1957 CASTELLANO Maria Cristina nata a BISACCIA il 06/02/1946	CSTNNE60S09A881T CSTFNC48S14A881A CSTGRD57E05A881T CSTMCR46B46A881C	Proprieta` per 1/4 Proprieta` per 1/4 Proprieta` per 1/4 Proprieta` per 1/4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1880,00	564,00	188,00	0,00	0,00
62	50	CASTELLANO Costantino;DI FRANCESCO		Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5625,00	1687,50	562,50	0,00	0,00
62	55	MITRIONE Pietro nato a BISACCIA il 28/04/1925	MTRPTR25D28A881A	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	410,00	123,00	41,00	0,00	0,00
62	65	CANFANO Teresa nata a BISACCIA il 06/06/1931	CNFTRS31H46A881R	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1530,00	459,00	153,00	0,00	0,00
62	69	MIELE Vincenzo nato a BISACCIA il 03/02/1934	MLIVCN34B03A881C	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6000,00	1800,00	600,00	0,00	0,00
62	70	ROLLO Lucia;DI GIUSEPPE		Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	715,00	214,50	71,50	0,00	0,00
62	72	FORMIGLIO Maria Michela nata a BISACCIA il 15/06/1950	FRMMMC50H55A881Z	Proprieta` per 1/1 bene personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2700,00	810,00	270,00	0,00	0,00
62	75	GERVASIO Antonietta nata in SVIZZERA il 09/05/1981 GERVASIO Antonio nato a BISACCIA il 10/06/1954	GRVNNT81E49Z133B GRVNTN54H10A881P	Proprieta` per 1/2 Proprieta` per 1/2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1835,00	550,50	183,50	0,00	0,00
62	76	MEROLA Francesco nato a BISACCIA il 23/11/1959 MIELE Maria nata a BISACCIA il 06/04/1960	MRLFNC59S23A881G MLIMRA60D46A881G	Proprieta` in regime di comunione dei beni Proprieta` in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	865,00	259,50	86,50	0,00	0,00
62	77	MIELE Antonio nato a BISACCIA il 30/12/1948 SALVATORE Serafina nata a TEORA il 01/11/1953	MLINTN48T30A881U SLVSFN53S41L102V	Proprieta` per 1/2 Proprieta` per 1/2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	120,00	40,00	0,00	0,00
62	78	MIELE Pasquale;DI LUIGI		Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1480,00	444,00	148,00	0,00	0,00
62	85	PENNELLA Domenico nato a BISACCIA il 11/01/1967	PNNDNC67A11A881I	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	780,00	234,00	78,00	0,00	0,00
62	86	SCARANO Antonio nato a BISACCIA il 19/12/1932	SCRNTN32T19A881E	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1520,00	456,00	152,00	0,00	0,00
62	92	SCARANO Franco nato a BISACCIA il 22/08/1964	SCRFNC64M22A881Q	Proprieta` per 100/100	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1080,00	324,00	108,00	0,00	0,00
62	93	MITRIONE Pietro nato a BISACCIA il 28/04/1925	MTRPTR25D28A881A	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3860,00	1158,00	386,00	0,00	0,00
62	94	MITRIONE Pietro nato a BISACCIA il 28/04/1925	MTRPTR25D28A881A	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1610,00	483,00	161,00	0,00	0,00
62	99	CARUSO Caterina nata a BISACCIA il 13/06/1941	CRSCRN41H53A881T	Proprieta` per 100/100	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	285,00	85,50	28,50	0,00	0,00
62	218	MIELE Vincenzo nato a BISACCIA il 03/02/1934	MLIVCN34B03A881C	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1110,00	333,00	111,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO LACEDONIA (AV) - LOCALITA' MACCHIALUPO - AREE RICADENTI NEL COMUNE DI BISACCIA (AV)														
DITTA CATASTALE INTESTATA					AREE IN ESPROPRIO		AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 1			AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 2			AREE OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA	
Foglio Catastale	Particella	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COD. FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	SUPERFICI (mq) - SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' V.E.M.x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M./12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(V.E.M.x25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M. /12	SUPERFICI (mq)	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(V.E.M./12)
62	219	GERVASIO Antonietta nata in SVIZZERA il 09/05/1981 GERVASIO Antonio nato a BISACCIA il 10/06/1954	GRVNNT81E49Z133B GRVNTN54H10A881P	Proprieta` per 1/2 Proprieta` per 1/2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1110,00	333,00	111,00	0,00	0,00
62	225	MIELE Giuseppe;ANTONIO DI MICHELE LUIGI MIELE Vincenzo nato a BISACCIA il 03/02/1934	MLIVCN34B03A881C	DA VERIFICARE Proprieta` per 40/42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2110,00	633,00	211,00	0,00	0,00
62	233	SCARANO Franco nato a BISACCIA il 22/08/1964	SCRFNC64M22A881Q	Proprieta` per 100/100	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	280,00	84,00	28,00	0,00	0,00
62	240	AMBROSECCHIA Nadia nata in SVIZZERA il 12/10/1965	MBRNDA65R52Z133Q	Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	180,00	60,00	0,00	0,00
62	243	AMBROSECCHIA Nadia nata in SVIZZERA il 12/10/1965	MBRNDA65R52Z133Q	Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	570,00	171,00	57,00	200,00	20,00
62	245	AMBROSECCHIA Nadia nata in SVIZZERA il 12/10/1965	MBRNDA65R52Z133Q	Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1090,00	327,00	109,00	0,00	0,00
62	246	AMBROSECCHIA Nadia nata in SVIZZERA il 12/10/1965	MBRNDA65R52Z133Q	Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00	36,00	12,00	0,00	0,00
63	400	RUSSO Filomena nata a BISACCIA il 24/05/1954	RSSFMN54E64A881M	Proprieta` per 100/100	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1990,00	597,00	199,00	0,00	0,00
63	441	RUSSO Filomena nata a BISACCIA il 24/05/1954	RSSFMN54E64A881M	Proprieta` per 100/100	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	90,00	30,00	0,00	0,00
64	28	RUSSO Bruno nato a AVELLINO il 01/07/1977	RSSBRN77L01A509S	Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	820,00	246,00	82,00	0,00	0,00
64	29	ARMINIO Germia nata a BISACCIA il 04/04/1953	RMNGRM53D44A881Z	Proprieta` per 1/1 bene personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	790,00	237,00	79,00	0,00	0,00
64	31	RUSSO Vito nato a BISACCIA il 09/11/1957	RSSVTI57S09A881F	Proprieta` per 100/100	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1195,00	627,38	209,13	0,00	0,00
64	40	NICOLETTA Annalisa nata a BISACCIA il 29/05/1966 NICOLETTA Gabriella nata a BISACCIA il 06/08/1963	NCLNLS66E69A881P NCLGRL63M46A881D	Proprieta` per 500/1000 Proprieta` per 500/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5125,00	1537,50	512,50	0,00	0,00
64	42	I.V.P.C. 4 S.R.L. (ITALIAN VENTO POWER CORPORATION) con sede in AVELLINO NICOLETTA Annalisa nata a BISACCIA il 29/05/1966 NICOLETTA Gabriella nata a BISACCIA il 06/08/1963	02269650640 NCLNLS66E69A881P NCLGRL63M46A881D	Superficie 1/1 Proprieta` per 500/1000 DA VERIFICARE Proprieta` per 500/1000 DA VERIFICARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1520,00	456,00	152,00	1830,00	183,00
64	57	IMPERIALE Serafina nata a BISACCIA il 05/06/1939 NICOLETTA Annalisa nata a BISACCIA il 29/05/1966 NICOLETTA Gabriella nata a BISACCIA il 06/08/1963	MPRSFN39H45A881G NCLNLS66E69A881P NCLGRL63M46A881D	Proprieta` per 500/1000 Proprieta` per 250/1000 Proprieta` per 250/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2615,00	784,50	261,50	0,00	0,00
64	59	ARMINIO Germia nata a BISACCIA il 04/04/1953	RMNGRM53D44A881Z	Proprieta` per 1/1 bene personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	985,00	295,50	98,50	0,00	0,00
64	92	RUSSO Gerardo nato a BISACCIA il 29/06/1935	RSSGRD35H29A881E	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1865,00	559,50	186,50	0,00	0,00
64	93	NICOLETTA Annalisa nata a BISACCIA il 29/05/1966 NICOLETTA Gabriella nata a BISACCIA il 06/08/1963	NCLNLS66E69A881P NCLGRL63M46A881D	Proprieta` per 500/1000 Proprieta` per 500/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1630,00	489,00	163,00	110,00	11,00
64	94	NICOLETTA Annalisa nata a BISACCIA il 29/05/1966 NICOLETTA Gabriella nata a BISACCIA il 06/08/1963	NCLNLS66E69A881P NCLGRL63M46A881D	Proprieta` per 500/1000 Proprieta` per 500/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1220,00	366,00	122,00	0,00	0,00
70	12	PANDOLFI Angela nata a FOGGIA il 14/04/1964 PANDOLFI Angelica nata a FOGGIA il 26/03/1971 PANDOLFI Antonio Michele nato a BISACCIA il 30/04/1957	PNDNGL64D54D643B PNDNLC71C66D643L PNDNNM57D30A881W	Proprieta` per 1/3 Proprieta` per 1/3 Proprieta` per 1/3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1220,00	366,00	122,00	2000,00	200,00
70	47	SANTOLI Armando;DI PIETRO		Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3400,00	1020,00	340,00	0,00	0,00
70	48	SANTOLI Francesco Antonio nato a BISACCIA il 13/06/1933 SANTOLI Pietro nato a BISACCIA il 28/09/1960	SNTFNC33H13A881Y SNTPTR60P28A881V	Usufrutto per 1/1 Nuda proprieta` per 1/1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1230,00	369,00	123,00	0,00	0,00
70	52	SANTOLI Francesco Antonio nato a BISACCIA il 13/06/1933 SANTOLI Pietro nato a BISACCIA il 28/09/1960	SNTFNC33H13A881Y SNTPTR60P28A881V	Usufrutto per 1/1 Nuda proprieta` per 1/1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2240,00	672,00	224,00	0,00	0,00
70	58	SANTOLI Armando;DI PIETRO		Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6000,00	1800,00	600,00	0,00	0,00
70	103	PANDOLFI Angela nata a FOGGIA il 14/04/1964 PANDOLFI Angelica nata a FOGGIA il 26/03/1971 PANDOLFI Antonio Michele nato a BISACCIA il 30/04/1957	PNDNGL64D54D643B PNDNLC71C66D643L PNDNNM57D30A881W	Proprieta` per 1/3 Proprieta` per 1/3 Proprieta` per 1/3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135,00	30,38	10,13	0,00	0,00
70	104	PANDOLFI Angela nata a FOGGIA il 14/04/1964 PANDOLFI Angelica nata a FOGGIA il 26/03/1971 PANDOLFI Antonio Michele nato a BISACCIA il 30/04/1957	PNDNGL64D54D643B PNDNLC71C66D643L PNDNNM57D30A881W	Proprieta` per 1/3 Proprieta` per 1/3 Proprieta` per 1/3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25030,00	7509,00	2503,00	3600,00	360,00
70	115	A N A Z		Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	230,00	51,75	17,25	0,00	0,00
70	206	LO BUONO Annunziata nata a BISACCIA il 10/06/1967	LBNNNZ67H50A881Z	Proprieta` per 1000/1000 PER INTERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9330,00	2799,00	933,00	0,00	0,00
70	257	SANTOLI Armando nato a BISACCIA il 29/04/1929 SOLIMENE Angela nata a BISACCIA il 25/10/1939	SNTRND29D29A881U SLMNGL39R65A881U	Proprieta` per 500/1000 Proprieta` per 500/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	270,00	81,00	27,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO LACEDONIA (AV) - LOCALITA' MACCHIALUPO - AREE RICADENTI NEL COMUNE DI BISACCIA (AV)

DITTA CATASTALE INTESTATA					AREE IN ESPROPRIO		AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 1			AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 2			AREE OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA	
Foglio Catastale	Particella	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COD. FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	SUPERFICI (mq) - SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' V.E.M.x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M./12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(V.E.M.x25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M. /12	SUPERFICI (mq)	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(V.E.M./12)
70	**263**	PANDOLFI Angela nata a FOGGIA il 14/04/1964 PANDOLFI Angelica nata a FOGGIA il 26/03/1971 PANDOLFI Antonio Michele nato a BISACCIA il 30/04/1957	PNDNGL64D54D643B PNDNLC71C66D643L PNDNNM57D30A881W	Proprieta` per 1/3 Proprieta` per 1/3 Proprieta` per 1/3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7830,00	2349,00	783,00	0,00	0,00
70	**269**	GERVASIO Michele nato a BISACCIA il 25/08/1942	GRVMHL42M25A881X	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6215,00	1864,50	621,50	0,00	0,00
70	**270**	GERVASIO Michele nato a BISACCIA il 25/08/1942	GRVMHL42M25A881X	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215,00	64,50	21,50	0,00	0,00
70	**271**	MENNA Angiolina nata a BISACCIA il 11/06/1948	MNNNLN48H51A881R	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6920,00	2076,00	692,00	0,00	0,00
70	**272**	MENNA Angiolina nata a BISACCIA il 11/06/1948	MNNNLN48H51A881R	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130,00	39,00	13,00	0,00	0,00
70	**292**	FORTE Adele nata a AVELLINO il 13/08/1983 FORTE Vincenzo nato a BISACCIA il 08/06/1980	FRTDLA83M53A509H FRTVCN80H08A881J	Proprieta` per 1/2 Proprieta` per 1/2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6260,00	1878,00	626,00	0,00	0,00
70	**294**	FORTE Vincenzo nato a BISACCIA il 15/11/1988	FRTVCN88S15A881H	Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4895,00	1468,50	489,50	0,00	0,00
76	**1**	GRIPPO Angelo nato a BISACCIA il 01/11/1958 GRIPPO Domenico nato a BISACCIA il 29/08/1932	GRPNGL58S01A881E GRPDNC32M29A881H	Nuda proprieta` per 1/1 Usufrutto per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	855,00	256,50	85,50	100,00	10,00
76	**2**	GRIPPO Angelo nato a BISACCIA il 01/11/1958 GRIPPO Domenico nato a BISACCIA il 29/08/1932	GRPNGL58S01A881E GRPDNC32M29A881H	Nuda proprieta` per 1/1 Usufrutto per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2020,00	606,00	202,00	0,00	0,00
76	**3**	GRIPPO Angelo nato a BISACCIA il 01/11/1958 GRIPPO Domenico nato a BISACCIA il 29/08/1932	GRPNGL58S01A881E GRPDNC32M29A881H	Nuda proprieta` per 1/1 Usufrutto per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1460,00	438,00	146,00	0,00	0,00
76	**5**	ARMINIO Giovanni nato a BISACCIA il 02/11/1955	RMNGNN55S02A881L	Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	150,00	50,00	760,00	76,00
76	**10**	MONTEMARANO Massimo Donato nato a ATRIPALDA il 12/11/1973 MONTEMARANO Massimo Donato nato a ATRIPALDA il 12/11/1973	MNTMSM73S12A489B MNTMSM73S12A489B	Proprieta` per 1/2 Proprieta` per 1/2 in regime di separazione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	360,00	108,00	36,00	0,00	0,00
76	**11**	ARMINIO Giovanni nato a BISACCIA il 02/11/1955 SOLAZZO Maria Concetta nata a BISACCIA il 05/12/1956	RMNGNN55S02A881L SLZMCN56T45A881X	Proprieta` per 100/100 in regime di comunione dei beni Proprieta` per 100/100 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80,00	24,00	8,00	0,00	0,00
76	**12**	IMPERIALE Serafina nata a BISACCIA il 05/06/1939 NICOLETTA Annalisa nata a BISACCIA il 29/05/1966 NICOLETTA Gabriella nata a BISACCIA il 06/08/1963	MPRSFN39H45A881G NCLNLS66E69A881P NCLGRL63M46A881D	Proprieta` per 500/1000 Proprieta` per 250/1000 Proprieta` per 250/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5025,00	1507,50	502,50	0,00	0,00
76	**13**	ARMINIO Giovanni nato a BISACCIA il 02/11/1955	RMNGNN55S02A881L	Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40,00	12,00	4,00	0,00	0,00
76	**14**	ARMINIO Costantino nato a BISACCIA il 31/03/1951	RMNCTN51C31A881O	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	725,00	217,50	72,50	0,00	0,00
76	**127**	FISCHETTI Michelangelo nato a BISACCIA il 08/04/1949	FSCMHL49D08A881R	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5760,00	1728,00	576,00	0,00	0,00
76	**144**	FISCHETTI Gerardo Valerio nato a BISACCIA il 27/01/1968	FSCGRD68A27A881T	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	850,00	255,00	85,00	0,00	0,00
76	**241**	MONTEMARANO Massimo Donato nato a ATRIPALDA il 12/11/1973 MONTEMARANO Massimo Donato nato a ATRIPALDA il 12/11/1973	MNTMSM73S12A489B MNTMSM73S12A489B	Proprieta` per 1/2 Proprieta` per 1/2 in regime di separazione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3950,00	1185,00	395,00	0,00	0,00
76	**242**	ARMINIO Giovanni nato a BISACCIA il 02/11/1955 SOLAZZO Maria Concetta nata a BISACCIA il 05/12/1956	RMNGNN55S02A881L SLZMCN56T45A881X	Proprieta` per 100/100 in regime di comunione dei beni Proprieta` per 100/100 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2110,00	633,00	211,00	0,00	0,00
76	**243**	MONTEMARANO Massimo Donato nato a ATRIPALDA il 12/11/1973 MONTEMARANO Massimo Donato nato a ATRIPALDA il 12/11/1973	MNTMSM73S12A489B MNTMSM73S12A489B	Proprieta` per 1/2 Proprieta` per 1/2 in regime di separazione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	190,00	57,00	19,00	0,00	0,00
76	**369**	ARMINIO Giovanni nato a BISACCIA il 02/11/1955 SOLAZZO Maria Concetta nata a BISACCIA il 05/12/1956	RMNGNN55S02A881L SLZMCN56T45A881X	Proprieta` per 100/100 in regime di comunione dei beni Proprieta` per 100/100 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	920,00	276,00	92,00	0,00	0,00
76	**375**	DE VITO Felice nato a BISACCIA il 25/05/1940	DVTFLC40E25A881J	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8080,00	2424,00	808,00	160,00	16,00
76	**376**	SANTOLI SALVATORE nato a BISACCIA il 01/09/1948	SNTSVT48P01A881D	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1100,00	110,00
76	**377**	DE VITO Eleonora nata a BISACCIA il 19/07/1937 DE VITO Felice nato a BISACCIA il 25/05/1940 FISCHIETTI Michelangelo nato a BISACCIA il 08/04/1949 GATTA Gerarda nata a LACEDONIA il 21/05/1962 LO PRIORE Antonio nato a BISACCIA il 25/02/1952 MASTROGIACOMO Angelomaria nato a ANDRETTA il 03/06/1927 MELILLO Carmine nato a BISACCIA il 24/04/1953 MONTEMARANO Antonio nato a BISACCIA il 11/02/1943 SOLAZZO Amato nato a BISACCIA il 04/01/1931 VALVANO Nicola nato a BISACCIA il 28/02/1932	DVTLNR37L59A881F DVTFLC40E25A881J FSCMHL49D08A881R GTTGRD62E61E397E LPRNTN52B25A881U MSTNLM27H03A284H MLLCMN53D24A881X MNTNTN43B11A881V SLZMTA31A04A881N VLVNCL32B28A881N	Proprieta` per 1/14 Proprieta` per 2/14 Proprieta` per 2/14 Proprieta` per 1/14 Proprieta` per 1/14 Proprieta` per 2/14 Proprieta` per 1/14 Proprieta` per 1/14 Proprieta` per 1/14 Proprieta` per 2/14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130,00	39,00	13,00	620,00	62,00
76	**378**	VALVANO Nicola nato a BISACCIA il 28/02/1932	VLVNCL32B28A881N	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155,00	46,50	15,50	0,00	0,00
76	**381**	DE VITO Felice nato a BISACCIA il 25/05/1940	DVTFLC40E25A881J	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	360,00	36,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO LACEDONIA (AV) - LOCALITA' MACCHIALUPO - AREE RICADENTI NEL COMUNE DI BISACCIA (AV)															
DITTA CATASTALE INTESTATA					AREE IN ESPROPRIO		AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 1			AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 2			AREE OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA	
Foglio Catastale	Particella	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COD. FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	SUPERFICI (mq) - SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' V.E.M.x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M./12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(V.E.M.x25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M. /12	SUPERFICI (mq)	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(V.E.M./12)
76	**382**	MONTEMARANO GIUSEPPINA nata a BISACCIA il 21/10/1965	MNTGPP65R61A881A	Proprieta` per 100/100	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	10,00
76	**383**	SOLAZZO Antonietta nata a BISACCIA il 01/10/1963	SLZNNT63R41A881Z	Proprieta` per 100/100	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6825,00	2047,50	682,50	0,00	0,00
76	**402**	SANTOLI SALVATORE nato a BISACCIA il 01/09/1948	SNTSVT48P01A881D	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1300,00	130,00
76	**608**	ISTITUTO DIOCESIANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERODELLA DIOCESI DI S .ANGELO DEI L .-CONZA -NUSCO -BISACCIA CON SEDE IN S .ANGELO DEI L .	1631050646	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4900,00	1470,00	490,00	1075,00	107,50
76	**643**	GRIPPO Angelo nato a BISACCIA il 01/11/1958 GRIPPO Domenico nato a BISACCIA il 29/08/1932	GRPNGL58S01A881E GRPDNC32M29A881H	Nuda proprieta` per 1/1 Usufrutto per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1600,00	480,00	160,00	0,00	0,00
77	**15**	CIANCIULLI Nicolina nata a BISACCIA il 03/01/1945	CNCNLN45A43A881C	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9970,00	2991,00	997,00	0,00	0,00
77	**16**	MASSA Teresa Antonia nata a BISACCIA il 29/07/1970	MSSTSN70L69A881L	Proprieta` per 1000/1000 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5120,00	1536,00	512,00	0,00	0,00
77	**95**	CIANCIULLI Nicolina nata a BISACCIA il 03/01/1945	CNCNLN45A43A881C	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	630,00	189,00	63,00	0,00	0,00
77	**98**	CIANCIULLI Nicolina nata a BISACCIA il 03/01/1945	CNCNLN45A43A881C	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	640,00	192,00	64,00	0,00	0,00
77	**99**	CIANCIULLI Nicolina nata a BISACCIA il 03/01/1945	CNCNLN45A43A881C	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	490,00	147,00	49,00	0,00	0,00
78	**11**	CIANI Maria Incoronata nata a BISACCIA il 10/04/1925	CNIMNC25D50A881R	Proprieta`	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	120,00	40,00	0,00	0,00
78	**12**	BONATTI Massimiliano nato a CREMONA il 03/02/1973 BONATTI Paolo nato a CREMONA il 01/03/1972 GARGANO Maria Antonia nata a BISACCIA il 01/11/1947	BNTMSM73B03D150V BNTPLA72C01D150B GRGMNT47S41A881B	Nuda proprieta` per 1/2 Nuda proprieta` per 1/2 Usufrutto per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1580,00	474,00	158,00	0,00	0,00
78	**13**	DE MATTEO Iolanda nata a BISACCIA il 09/04/1926 LATTARULO Giuseppe nato a AVELLINO il 24/09/1976 LATTARULO Lucia nata a AVELLINO il 10/03/1975	DMTLND26D49A881H LTTGPP76P24A509C LTTLCU75C50A509K	Proprieta` per 750/1000 Proprieta` per 125/1000 Proprieta` per 125/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1480,00	444,00	148,00	0,00	0,00
78	**14**	CIANCIULLI Nicolina nata a BISACCIA il 03/01/1945	CNCNLN45A43A881C	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150,00	45,00	15,00	0,00	0,00
78	**25**	DE VITO Michele nato a BISACCIA il 10/10/1935	DVTMHL35R10A881B	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11660,00	3498,00	1166,00	700,00	70,00
78	**32**	MASSA Teresa Antonia nata a BISACCIA il 29/07/1970	MSSTSN70L69A881L	Proprieta` per 1000/1000 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3740,00	1122,00	374,00	0,00	0,00
78	**33**	FISCHETTI Rosa nata a BISACCIA il 05/10/1961	FSCRSO61R45A881R	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2600,00	780,00	260,00	0,00	0,00
78	**46**	DE MATTEO Giuseppe nato a BISACCIA il 22/07/1945	DMTGPP45L22A881F	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00	75,00	25,00	0,00	0,00
78	**54**	DE VITO Michele nato a BISACCIA il 10/10/1935	DVTMHL35R10A881B	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1135,00	340,50	113,50	0,00	0,00
78	**140**	MENNA Angiolina nata a BISACCIA il 11/06/1948	MNNNLN48H51A881R	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1160,00	348,00	116,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO LACEDONIA (AV) - LOCALITA' MACCHIALUPO - AREE RICADENTI NEL COMUNE DI LACEDONIA (AV)

DITTA CATASTALE INTESTATA					AREE IN ESPROPRIO		AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 1			AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 2			AREE OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
Foglio Catastale	Particella	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COD. FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	SUPERFICI (mq) - SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' V.E.M.x SSx100%	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M./12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(V.E.M.x25%)	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M. /12	SUPERFICI (mq)	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(V.E.M./12)
19	**13**	SCOLA ANTONIO nato a LACEDONIA (AV) il 08/06/1938	SCLNTN38H08E397Q	Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105,00	47,25	15,75	0,00	0,00
19	**15**	SCOLA ANTONIO nato a LACEDONIA (AV) il 08/06/1938	SCLNTN38H08E397Q	Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2380,00	1071,00	357,00	0,00	0,00
19	**16**	CAGGIANO MICHELE nato a LACEDONIA (AV) il 21/07/1931 ROSSI ISABELLA nata a GUARDIA LOMBARDI (AV) il 24/05/1938	CGGMHL31L21E397N RSSSLL38E64E245G	Proprieta' Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4930,00	2218,50	739,50	0,00	0,00
19	**17**	CAPONIGRO DONATO con sede in LACEDONIA (AV) CAPONIGRO DONATO nato a LACEDONIA (AV) il 19/11/1956 ORFANOTROFIO CERCHIONE. con sede in LACEDONIA (AV)	CPNDNT56S19E397Q	Usufrutto Proprieta' Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1390,00	625,50	208,50	0,00	0,00
19	**24**	CAPONIGRO DONATO nato a LACEDONIA (AV) il 22/04/1945	CPNDNT45D22E397R	Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2185,00	983,25	327,75	0,00	0,00
19	**101**	SCOLA ANTONIO nato a LACEDONIA (AV) il 08/06/1938	SCLNTN38H08E397Q	Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85,00	38,25	12,75	0,00	0,00
19	**109**	CARDILLO CUPO MARIA nata a AUSONIA (FR) il 24/11/1938 PESCATORE PAOLA nata a AVELLINO (AV) il 12/06/1973 PESCATORE VITTORIA nata a AVELLINO (AV) il 31/01/1972	CRDMRA38S64A502F PSCPLA73H52A509W PSCVTR72A71A509J	Proprieta' Proprieta' Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3100,00	1395,00	465,00	0,00	0,00
19	**110**	PESCATORE ALBERTO nato a LACEDONIA (AV) il 07/02/1942	PSCLRT42B07E397Z	Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3600,00	1620,00	540,00	0,00	0,00
20	**19**	CAPONIGRO Umberto nato a LACEDONIA il 21/02/1938	CPNMRT38B21E397D	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	185,00	83,25	27,75	0,00	0,00
21	**1**	PIO LUISA MARIA TERESA nata a LACEDONIA (AV) il 27/04/1952	PIOLMR52D67E397U	Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5780,00	2601,00	867,00	0,00	0,00
21	**2**	PAGLIUCA FILIPPO nato a LACEDONIA (AV) il 21/02/1943	PGLFPP43B21E397J	Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1635,00	735,75	245,25	0,00	0,00
35	**47**	CHIAUZZI ANNA nata a LACEDONIA (AV) il 04/12/1948 PANICO PASQUALE nato a LACEDONIA (AV) il 08/12/1949	CHZNNA48T44E397T PNCPQL49T08E397L	Proprieta' Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1800,00	450,00	150,00	0,00	0,00
35	**48**	CAPONIGRO GERARDO nato a LACEDONIA (AV) il 07/03/1960	CPNGRD60C07E397B	Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1740,00	435,00	145,00	0,00	0,00
35	**50**	FLECK REAL ESTATE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in SUTRI (VT)	1831310568	Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64,00	1600,00	533,33	0,00	0,00
35	**58**	MERCADANTE GERARDO nato a LACEDONIA (AV) il 08/07/1933	MRCGRD33L08E397X	Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105,00	47,25	15,75	0,00	0,00
35	**62**	CAPONIGRO DONATO nato a LACEDONIA (AV) il 22/04/1945	CPNDNT45D22E397R	Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8500,00	3825,00	1275,00	1550,00	232,50
35	**71**	MERCADANTE GIUSEPPINA nata a POTENZA (PZ) il 10/09/1969 MERCADANTE VINCENZO nato a POTENZA (PZ) il 25/07/1967 ZICHELLA BRIGIDA nata a LACEDONIA (AV) il 05/09/1936	MRCGPP69P50G942D MRCVCN67L25G942A ZCHBGD36P45E397B	Proprieta' Proprieta' Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1930,00	868,50	289,50	500,00	75,00
35	**72**	MERCADANTE GIUSEPPINA nata a POTENZA (PZ) il 10/09/1969 MERCADANTE VINCENZO nato a POTENZA (PZ) il 25/07/1967 ZICHELLA BRIGIDA nata a LACEDONIA (AV) il 05/09/1936	MRCGPP69P50G942D MRCVCN67L25G942A ZCHBGD36P45E397B	Proprieta' Proprieta' Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700,00	315,00	105,00	0,00	0,00
35	**74**	CARDILLO CUPO MARIA nata a AUSONIA (FR) il 24/11/1938 PESCATORE PAOLA nata a AVELLINO (AV) il 12/06/1973 PESCATORE VITTORIA nata a AVELLINO (AV) il 31/01/1972	CRDMRA38S64A502F PSCPLA73H52A509W PSCVTR72A71A509J	Proprieta' Proprieta' Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1255,00	564,75	188,25	0,00	0,00
35	**75**	MERCADANTE Vincenzo nato a POTENZA il 25/07/1967	MRCVCN67L25G942A	Proprieta` per 1/1 bene personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	755,00	339,75	113,25	0,00	0,00
35	**92**	GARGANO SALVATORE GERARDO nato a AVELLINO (AV) il 16/11/1955 TORTORELLA ANNAMARIA nata/o a AVELLINO (AV) il 14/11/1959	GRGSVT55S16A509S	Proprieta' Oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	985,00	443,25	147,75	0,00	0,00
35	**94**	MEGLIOLA CRISTINA nata a MONTEVERDE (AV) il 03/05/1943 PAGLIUCA FILIPPO nato a LACEDONIA (AV) il 21/02/1943	MGLCST43E43F660Q PGLFPP43B21E397J	Proprieta' Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,00	7,50	2,50	0,00	0,00
35	**124**	GARGANO SALVATORE GERARDO nato a AVELLINO (AV) il 16/11/1955 TORTORELLA ANNAMARIA nata/o a AVELLINO (AV) il 14/11/1959	GRGSVT55S16A509S	Proprieta' Oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3365,00	1514,25	504,75	0,00	0,00
35	**125**	GARGANO SALVATORE GERARDO nato a AVELLINO (AV) il 16/11/1955 TORTORELLA ANNAMARIA nata/o a AVELLINO (AV) il 14/11/1959	GRGSVT55S16A509S	Proprieta' Oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4160,00	1872,00	624,00	0,00	0,00
35	**140**	MEGLIOLA CRISTINA nata a MONTEVERDE (AV) il 03/05/1943 PAGLIUCA FILIPPO nato a LACEDONIA (AV) il 21/02/1943	MGLCST43E43F660Q PGLFPP43B21E397J	Proprieta' Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105,00	55,13	18,38	0,00	0,00
35	**155**	RUGGIERO ANTONIO nato a MILANO (MI) il 15/06/1975	RGGNTN75H15F205P	Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,00	26,25	8,75	0,00	0,00
35	**156**	RUGGIERO ANTONIO nato a MILANO (MI) il 15/06/1975	RGGNTN75H15F205P	Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1655,00	413,75	137,92	0,00	0,00
35	**157**	SOLAZZO GERARDA MARIA nata a LACEDONIA (AV) il 04/03/1945	SLZGRD45C44E397C	Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1242,00	558,90	186,30	0,00	0,00
35	**182**	MERCADANTE Leonardo;FU VINCENZO PALMESE Giuseppe;FU FELICE PALMESE Pasquale;FU FELICE PALMESE Pica;FU FELICE		Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255,00	114,75	38,25	455,00	68,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO LACEDONIA (AV) - LOCALITA' MACCHIALUPO - AREE RICADENTI NEL COMUNE DI LACEDONIA (AV)

DITTA CATASTALE INTESTATA					AREE IN ESPROPRIO		AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 1			AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 2			AREE OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
Foglio Catastale	Particella	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COD. FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	SUPERFICI (mq) - SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' V.E.M.x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M./12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(V.E.M.x25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M. /12	SUPERFICI (mq)	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(V.E.M./12)
35	**204**	CONGREGAZIONE DELL IMMACOLATA CONCEZIONE MENSA VESCOVILE DI LACEDONIA SOLAZZO GERARDA MARIA nata a LACEDONIA (AV) il 04/03/1945	SLZGRD45C44E397C	Concedente in parte Concedente in parte Livellario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1090,00	490,50	163,50	0,00	0,00
35	**205**	CONGREGAZIONE DELL IMMACOLATA CONCEZIONE MENSA VESCOVILE DI LACEDONIA SOLAZZO GERARDA MARIA nata a LACEDONIA (AV) il 04/03/1945	SLZGRD45C44E397C	Concedente in parte Concedente in parte Livellario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2920,00	730,00	243,33	0,00	0,00
35	**206**	SAPONIERO ATTILIO nato a LACEDONIA (AV) il 02/12/1933 SAPONIERO AUGUSTO nato a LACEDONIA (AV) il 17/12/1938 SAPONIERO ENNIO nato a LACEDONIA (AV) il 30/01/1942 SAPONIERO GUGLIELMO nato a LACEDONIA (AV) il 31/10/1940 SAPONIERO MARIA ANNUNZIATA nata a LACEDONIA (AV) il 30/09/1945 SAPONIERO ROSA NINETTA nata a BISACCIA (AV) il 20/12/1931 SAPONIERO TEMISTOCLE nato a LACEDONIA (AV) il 17/05/1936 VIGORITA MARIA LIDIA GENOVEFFA nata a NAPOLI (NA) il 12/09/1952	SPNTTL33T02E397B SPNGST38T17E397M SPNNNE42A30E397H SPNGLL40R31E397V SPNMNN45P70E397Y SPNRNN31T60A881X SPNTST36E17E397S VGRMLD52P52F839P	Proprieta' Proprieta' Proprieta' Proprieta' Proprieta' Proprieta' Proprieta' Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1130,00	508,50	169,50	0,00	0,00
35	**282**	SAPONIERO ATTILIO nato a LACEDONIA (AV) il 02/12/1933 SAPONIERO AUGUSTO nato a LACEDONIA (AV) il 17/12/1938 SAPONIERO ENNIO nato a LACEDONIA (AV) il 30/01/1942 SAPONIERO GUGLIELMO nato a LACEDONIA (AV) il 31/10/1940 SAPONIERO MARIA ANNUNZIATA nata a LACEDONIA (AV) il 30/09/1945 SAPONIERO ROSA NINETTA nata a BISACCIA (AV) il 20/12/1931 SAPONIERO TEMISTOCLE nato a LACEDONIA (AV) il 17/05/1936 VIGORITA MARIA LIDIA GENOVEFFA nata a NAPOLI (NA) il 12/09/1952	SPNTTL33T02E397B SPNGST38T17E397M SPNNNE42A30E397H SPNGLL40R31E397V SPNMNN45P70E397Y SPNRNN31T60A881X SPNTST36E17E397S VGRMLD52P52F839P	Proprieta' Proprieta' Proprieta' Proprieta' Proprieta' Proprieta' Proprieta' Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	825,00	206,25	68,75	0,00	0,00
35	**286**	MERCADANTE Gerardo nato a LACEDONIA il 08/07/1933	MRCGRD33L08E397X	Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1260,00	567,00	189,00	0,00	0,00
35	**288**	MERCADANTE VINCENZO nato a POTENZA (PZ) il 25/07/1967	MRCVCN67L25G942A	Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4830,00	2173,50	724,50	350,00	52,50
35	**289**	MERCADANTE GIUSEPPINA nata a POTENZA (PZ) il 10/09/1969 MERCADANTE VINCENZO nato a POTENZA (PZ) il 25/07/1967 ZICHELLA BRIGIDA nata a LACEDONIA (AV) il 05/09/1936	MRCGPP69P50G942D MRCVCN67L25G942A ZCHBGD36P45E397B	Proprieta' Proprieta' Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2380,00	1071,00	357,00	800,00	120,00
35	**290**	MERCADANTE GERARDO nato a LACEDONIA (AV) il 08/07/1933	MRCGRD33L08E397X	Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1985,00	893,25	297,75	0,00	0,00
35	**348**	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE DI BONIFICA		Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70,00	17,50	5,83	0,00	0,00
35	**349**	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE DI BONIFICA		Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00	62,50	20,83	0,00	0,00
35	**352**	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE DI BONIFICA		Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105,00	47,25	15,75	0,00	0,00
35	**368**	FLECK REAL ESTATE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in SUTRI (VT)	1831310568	Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3100,00	1395,00	465,00	0,00	0,00
35	**369**	PIO ANTONIO MICHELE NICOLA nato a LACEDONIA (AV) il 08/06/1955	PIONNM55H08E397C	Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6200,00	2790,00	930,00	0,00	0,00
35	**374**	PESCATORE ENRICO nato a FIDENZA (PR) il 14/04/1963 PESCATORE GIUSEPPE nato a PARMA (PR) il 14/12/1970 SOMENSI LINA nata a MARCARIA (MN) il 13/04/1940	PSCNRC63D14B034U PSCGPP70T14G337U SMNLNI40D53E922N	Proprieta' Proprieta' Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,00	500,00	166,67	0,00	0,00
35	**505**	RUGGIERO Antonio nato a MILANO il 15/06/1975	RGGNTN75H15F205P	Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	685,00	171,25	57,08	0,00	0,00
35	**545**	RUSSO Filippo Antonio nato a LACEDONIA il 06/11/1949	RSSFPP49S06E397N	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,00	13,50	4,50	965,00	144,75
47	**3**	COCOZZA DI MONTANARA ANNA nata a NAPOLI (NA) il 23/03/1938	CCZNNA38C63F839O	Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14890,00	6700,50	2233,50	700,00	105,00
47	**4**	COCOZZA DI MONTANARA ANNA nata a NAPOLI (NA) il 23/03/1938	CCZNNA38C63F839O	Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1245,00	311,25	103,75	150,00	12,50
47	**5**	PETRUZZO FILOMENA ANTONETTA nata a LACEDONIA (AV) il 04/06/1941	PTRFMN41H44E397N	Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4293,00	1931,85	643,95	0,00	0,00
47	**11**	MASTRULLO MARIAGRAZIA nato a AQUILONIA (AV) il 03/07/1962	MSTMGR62L03A347U	Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170,00	76,50	25,50	0,00	0,00
47	**12**	COMUNE COMUNE DI LACEDONIA PAGLIUCA MICHELE nato a LACEDONIA (AV) il 25/03/1945	PGLMHL45C25E397U	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1115,00	501,75	167,25	0,00	0,00
47	**13**	COMUNE COMUNE DI LACEDONIA PAGLIUCA MICHELE nato a LACEDONIA (AV) il 25/03/1945	PGLMHL45C25E397U	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1360,00	612,00	204,00	100,00	15,00
47	**14**	RUGGIERO ANTONIO nato a MILANO (MI) il 15/06/1975	RGGNTN75H15F205P	Proprieta'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1270,00	571,50	190,50	0,00	0,00
47	**15**	COMUNE COMUNE DI LACEDONIA PAGLIUCA MICHELE nato a LACEDONIA (AV) il 25/03/1945	PGLMHL45C25E397U	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1320,00	594,00	198,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO LACEDONIA (AV) - LOCALITA' MACCHIALUPO - AREE RICADENTI NEL COMUNE DI LACEDONIA (AV)															
DITTA CATASTALE INTESTATA					AREE IN ESPROPRIO		AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 1			AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 2			AREE OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
Foglio Catastale	Particella	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COD. FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	SUPERFICI (mq) - SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' V.E.M.x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M./12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(V.E.M.x25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M. /12	SUPERFICI (mq)	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(V.E.M./12)
47	**16**	GARGANO SALVATORE nato a LACEDONIA (AV) il 01/01/1959 GARGANO SALVATORE nato a LACEDONIA (AV) il 01/01/1959 MASTRULLO MARIA GRAZIA nata a AQUILONIA (AV) il 03/07/1962 MASTRULLO MARIA GRAZIA nata a AQUILONIA (AV) il 03/07/1962	GRGSVT59A01E397Y GRGSVT59A01E397Y MSTMGR62L43A347Y MSTMGR62L43A347Y	Livellario per 2/3 Diritto del concedente per 500/1000 in regime di comunione dei beni Livellario per 1/3 Diritto del concedente per 500/1000 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1275,00	573,75	191,25	0,00	0,00
47	**18**	COMUNE COMUNE DI LACEDONIA PAGLIUCA MICHELE nato a LACEDONIA (AV) il 25/03/1945	PGLMHL45C25E397U	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1185,00	533,25	177,75	0,00	0,00
47	**19**	COMUNE COMUNE DI LACEDONIA PAGLIUCA MICHELE nato a LACEDONIA (AV) il 25/03/1945	PGLMHL45C25E397U	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1270,00	571,50	190,50	0,00	0,00
47	**22**	COMUNE COMUNE DI LACEDONIA DI GERONIMO PASQUALE nato a LACEDONIA (AV) il 23/03/1913	DGRPQL13C23E397D	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1300,00	585,00	195,00	0,00	0,00
47	**23**	COMUNE COMUNE DI LACEDONIA PAGLIUCA MICHELE nato a LACEDONIA (AV) il 25/03/1945	PGLMHL45C25E397U	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1240,00	558,00	186,00	0,00	0,00
47	**24**	COMUNE COMUNE DI LACEDONIA PAGLIUCA MICHELE nato a LACEDONIA (AV) il 25/03/1945	PGLMHL45C25E397U	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1400,00	350,00	116,67	0,00	0,00
47	**27**	PALERMINO Anna nata a LACEDONIA il 16/01/1945 PALERMINO Carmine nato a LACEDONIA il 03/02/1950 PALERMINO Giuseppe nato a LACEDONIA il 04/07/1948 PALERMINO Michele nato a LACEDONIA il 02/05/1957 PALERMINO Rosa nata a LACEDONIA il 28/02/1954 PALERMINO Vito nato a LACEDONIA il 28/03/1942	PLRNNA45A56E397X PLRCMN50B03E397I PLRGPP48L04E397J PLRMHL57E02E397D PLRRSO54B68E397O PLRVTI42C28E397J	Enfiteusi per 167/1000 Enfiteusi per 167/1000 Enfiteusi per 167/1000 Diritto del concedente per 1000/1000 Enfiteusi per 166/1000 Enfiteusi per 167/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,00	13,50	4,50	0,00	0,00
47	**28**	QUATRALE Grazia nata a LACEDONIA il 13/08/1961	QTRGRZ61M53E397Z	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1880,00	846,00	282,00	0,00	0,00
47	**29**	COMUNE DI LACEDONIA MAGLIONE Nicolina nata a LACEDONIA il 22/07/1926 QUATRALE Grazia nata a LACEDONIA il 13/08/1961 QUATRALE Michele nato a LACEDONIA il 26/02/1925	MGLNLN26L62E397R QTRGRZ61M53E397Z QTRMHL25B26E397H	Diritto del concedente Diritto del concedente Livellario Cousufruttuario generale di livello	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	265,00	119,25	39,75	0,00	0,00
47	**40**	MAGLIONE NICOLINA nata a LACEDONIA (AV) il 22/07/1926 QUATRALE MICHELE nato a LACEDONIA (AV) il 26/02/1925 QUATRALE TOMMASO nato a LACEDONIA (AV) il 29/09/1958	MGLNLN26L62E397R QTRMHL25B26E397H QTRTMS58P29E397Q	Proprieta` per 334/1000 Proprieta` per 333/1000 Proprieta` per 333/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	540,00	243,00	81,00	0,00	0,00
47	**41**	QUATRALE Michele nato a LACEDONIA il 26/02/1925 QUATRALE Tommaso nato a LACEDONIA il 29/09/1958	QTRMHL25B26E397H QTRTMS58P29E397Q	Usufrutto Proprieta`	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2880,00	1296,00	432,00	0,00	0,00
47	**53**	COMUNE DI LACEDONIA con sede in LACEDONIA QUATRALE Michele nato a BISACCIA il 30/05/1992 QUATRALE Michele nato a LACEDONIA il 26/02/1925 QUATRALE Nicoletta nata a AVELLINO il 27/01/1986 SALVATORE Teresa nata a CARIFE il 14/12/1961	00000000018 QTRMHL92E30A881G QTRMHL25B26E397H QTRNLT86A67A509W SLVTRS61T54B776G	Diritto del concedente per 1000/1000 Enfiteusi per 333/1000 Usufrutto su enfiteusi per 1000/1000 Enfiteusi per 333/1000 Enfiteusi per 334/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	340,00	153,00	51,00	0,00	0,00
47	**54**	MAGLIONE Nicolina nata a LACEDONIA il 22/07/1926 QUATRALE Michele nato a BISACCIA il 30/05/1992 QUATRALE Nicoletta nata a AVELLINO il 27/01/1986 QUATRALE Teresa nata a CARIFE il 14/12/1961	MGLNLN26L62E397R QTRMHL92E30A881G QTRNLT86A67A509W QTRTRS61T54B776G	Usufrutto per 1000/1000 Nuda proprieta` per 333/1000 Nuda proprieta` per 333/1000 Nuda proprieta` per 334/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3145,00	1415,25	471,75	0,00	0,00
47	**66**	QUATRALE Candido nato a LACEDONIA il 29/09/1949 QUATRALE Michele nato a LACEDONIA il 26/02/1925	QTRCDD49P29E397W QTRMHL25B26E397H	Nuda proprieta` per 1000/1000 Usufrutto per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2390,00	1075,50	358,50	0,00	0,00
47	**67**	QUATRALE Candido nato a LACEDONIA il 29/09/1949 QUATRALE Michele nato a LACEDONIA il 26/02/1925	QTRCDD49P29E397W QTRMHL25B26E397H	Nuda proprieta` per 1000/1000 Usufrutto per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1100,00	495,00	165,00	0,00	0,00
47	**75**	PANDISCIA Nicolina nata a LACEDONIA il 04/12/1908	PNDNLN08T44E397W	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130,00	58,50	19,50	0,00	0,00
47	**77**	DI GERONIMO Anna;FU PASQUALE DI GERONIMO Italia;FU ROCCO DI GERONIMO Italo;FU ROCCO DI GERONIMO Nicola;FU PASQUALE GIORDANO Michelina;DI ANTONIO VED DI GERONIMO		Comproprietario per 1/2 COMPROPRIETARIA DI 1/2 A Comproprietario per 1/2 COMPROPRIETARIA DI 1/2 B Comproprietario per 1/2 COMPROPRIETARIA DI 1/2 B Comproprietario per 1/2 COMPROPRIETARIO DI 1/2 A Usufruttuario parziale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160,00	72,00	24,00	0,00	0,00
47	**90**	COCOZZA DI MONTANARA Anna nata a NAPOLI il 23/03/1938	CCZNNA38C63F839O	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2500,00	1125,00	375,00	850,00	127,50
47	**91**	PETRUZZO Filomena Antonetta nata a LACEDONIA il 04/06/1941	PTRFMN41H44E397N	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12870,00	5791,50	1930,50	0,00	0,00
47	**93**	COCOZZA DI MONTANARA Pietro nato a NAPOLI il 26/04/1942	CCZPTR42D26F839D	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	625,00	281,25	93,75	0,00	0,00
47	**105**	GARGANO SALVATORE nato a LACEDONIA (AV) il 01/01/1959 GARGANO SALVATORE nato a LACEDONIA (AV) il 01/01/1959 MASTRULLO MARIA GRAZIA nata a AQUILONIA (AV) il 03/07/1962 MASTRULLO MARIA GRAZIA nata a AQUILONIA (AV) il 03/07/1962	GRGSVT59A01E397Y GRGSVT59A01E397Y MSTMGR62L43A347Y MSTMGR62L43A347Y	Livellario per 2/3 Diritto del concedente per 500/1000 in regime di comunione dei beni Livellario per 1/3 Diritto del concedente per 500/1000 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	45,00
47	**113**	PANDISCIA Angiolina nata a LACEDONIA il 12/10/1925	PNDNLN25R52E397O	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3300,00	1485,00	495,00	0,00	0,00
47	**171**	MEGLIOLA Antonia nata a AVELLINO il 13/02/1978 MEGLIOLA Rosalba nata a AVELLINO il 23/11/1979 ZICHELLA Angiolina nata a LACEDONIA il 19/01/1951	MGLNTN78B53A509J MGLRLB79S63A509F ZCHNLN51A59E397U	Proprieta` per 333/1000 Proprieta` per 333/1000 Proprieta` per 334/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3670,00	1651,50	550,50	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO LACEDONIA (AV) - LOCALITA' MACCHIALUPO - AREE RICADENTI NEL COMUNE DI LACEDONIA (AV)

DITTA CATASTALE INTESTATA					AREE IN ESPROPRIO		AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 1			AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 2			AREE OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
Foglio Catastale	Particella	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COD. FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	SUPERFICI (mq) - SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' V.E.M.x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M./12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(V.E.M.x25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M. /12	SUPERFICI (mq)	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(V.E.M./12)
48	**8**	GIANNETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 06/03/1957 GIANNETTI Angiolina nata a LACEDONIA il 13/01/1951 SCOLA Antonetta nata a LACEDONIA il 04/01/1926	GNNGPP57C06E397T GNNNLN51A53E397M SCLNNT26A44E397C	Proprieta` per 333/1000 Proprieta` per 333/1000 Proprieta` per 334/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1655,00	413,75	137,92	0,00	0,00
48	**121**	LA STELLA Salvatore Fu Michele RUSSO Filippo Antonio nato a LACEDONIA il 06/11/1949 RUSSO Filippo Antonio nato a LACEDONIA il 06/11/1949 RUSSO Giuseppina nata a LACEDONIA il 18/10/1956 RUSSO Ida nata a LACEDONIA il 18/04/1954	RSSFPP49S06E397N RSSFPP49S06E397N RSSGPP56R58E397U RSSDIA54D58E397P	Oneri CONTESTATARIO Oneri per 334/1000 POSSESSORE CONT. Proprieta` per 1/1 bene personale Oneri per 333/1000 POSSESSORE CONT. Oneri per 333/1000 POSSESSORE CONT.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	280,00	70,00	23,33	0,00	0,00
48	**448**	SCOLA Antonietta;MAR GIANNETTA nata a LACEDONIA il 04/01/1926	SCLNNT26A44E397C	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	325,00	146,25	48,75	0,00	0,00
48	**457**	GIANNETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 06/03/1957 GIANNETTI Angiolina nata a LACEDONIA il 13/01/1951 SCOLA Antonetta nata a LACEDONIA il 04/01/1926	GNNGPP57C06E397T GNNNLN51A53E397M SCLNNT26A44E397C	Proprieta` per 333/1000 Proprieta` per 333/1000 Proprieta` per 334/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9320,00	4194,00	1398,00	200,00	30,00
48	**462**	SCOLA Antonietta;MAR GIANNETTA nata a LACEDONIA il 04/01/1926	SCLNNT26A44E397C	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	370,00	166,50	55,50	0,00	0,00
48	**464**	GIANNETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 06/03/1957 GIANNETTI Angiolina nata a LACEDONIA il 13/01/1951 SCOLA Antonetta nata a LACEDONIA il 04/01/1926	GNNGPP57C06E397T GNNNLN51A53E397M SCLNNT26A44E397C	Proprieta` per 333/1000 Proprieta` per 333/1000 Proprieta` per 334/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5875,00	2643,75	881,25	0,00	0,00
48	**465**	GIANNETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 06/03/1957 GIANNETTI Angiolina nata a LACEDONIA il 13/01/1951 SCOLA Antonetta nata a LACEDONIA il 04/01/1926	GNNGPP57C06E397T GNNNLN51A53E397M SCLNNT26A44E397C	Proprieta` per 333/1000 Proprieta` per 333/1000 Proprieta` per 334/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2430,00	1275,75	425,25	0,00	0,00
48	**479**	LASTELLA Giuseppe Antonio nato a LACEDONIA il 30/04/1954	LSTGPP54D30E397V	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2280,00	1026,00	342,00	0,00	0,00
48	**504**	SALVATORE Giovanni nato a CARIFE il 24/06/1936	SLVGNN36H24B776X	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205,00	92,25	30,75	0,00	0,00
48	**507**	SALVATORE Giovanni nato a CARIFE il 24/06/1936	SLVGNN36H24B776X	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	560,00	252,00	84,00	0,00	0,00
48	**510**	COMUNE DI LACEDONIA		Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2450,00	367,50
53	**7**	COMUNE DI LACEDONIA		Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3555,00	888,75	296,25		0,00
53	**19**	COMUNE DI LACEDONIA		Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1315,00	591,75	197,25		0,00
53	**20**	MEGLIOLA Antonia nata a AVELLINO il 13/02/1978 MEGLIOLA Rosalba nata a AVELLINO il 23/11/1979 ZICHELLA Angiolina nata a LACEDONIA il 19/01/1951	MGLNTN78B53A509J MGLRLB79S63A509F ZCHNLN51A59E397U	Proprieta` per 333/1000 Proprieta` per 333/1000 Proprieta` per 334/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2230,00	1003,50	334,50		0,00
53	**21**	GARGANO Salvatore nato a LACEDONIA il 01/01/1959 MASTRULLO Maria Grazia nata a AQUILONIA il 03/07/1962	GRGSVT59A01E397Y MSTMGR62L43A347Y	Proprieta` per 2/3 Proprieta` per 1/3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,00	13,50	4,50		0,00
53	**40**	CAGGIANO Rosa nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGRSO47M68E397J	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1650,00	742,50	247,50		0,00
53	**41**	CAGGIANO Rosa nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGRSO47M68E397J	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1925,00	866,25	288,75		0,00
53	**57**	CAGGIANO Rosa nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGRSO47M68E397J	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	475,00	213,75	71,25		0,00
53	**58**	CAGGIANO Rosa nata a LACEDONIA il 28/08/1947	CGGRSO47M68E397J	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3020,00	1359,00	453,00		0,00
53	**59**	GARGANO Salvatore nato a LACEDONIA il 01/01/1959 GARGANO Salvatore nato a LACEDONIA il 01/01/1959 MASTRULLO Maria Grazia nata a AQUILONIA il 03/07/1962 MASTRULLO Maria Grazia nata a AQUILONIA il 03/07/1962	GRGSVT59A01E397Y GRGSVT59A01E397Y MSTMGR62L43A347Y MSTMGR62L43A347Y	Livellario per 2/3 Diritto del concedente per 500/1000 in regime di comunione dei beni Livellario per 1/3 Diritto del concedente per 500/1000 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70,00	31,50	10,50		0,00
53	**73**	CAFAZZO Teresa nata a BISACCIA il 09/02/1946 MASTRULLO Anita nata in SVIZZERA il 04/06/1973 MASTRULLO Salverino nato in SVIZZERA il 11/03/1968	CFZTRS46B49A881P MSTNTA73H44Z133G MSTSVR68C11Z133D	Proprieta` per 1/3 Proprieta` per 1/3 Proprieta` per 1/3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	315,00	141,75	47,25		0,00
53	**74**	CAFAZZO Teresa nata a BISACCIA il 09/02/1946 MASTRULLO Anita nata in SVIZZERA il 04/06/1973 MASTRULLO Salverino nato in SVIZZERA il 11/03/1968	CFZTRS46B49A881P MSTNTA73H44Z133G MSTSVR68C11Z133D	Proprieta` per 1/3 Proprieta` per 1/3 Proprieta` per 1/3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3150,00	1417,50	472,50		0,00
53	**75**	MASTRULLO Mario nato a BISACCIA il 02/12/1947	MSTMRA47T02A881C	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80,00	36,00	12,00		0,00
53	**89**	CAFAZZO Teresa nata a BISACCIA il 09/02/1946 MASTRULLO Anita nata in SVIZZERA il 04/06/1973 MASTRULLO Salverino nato in SVIZZERA il 11/03/1968	CFZTRS46B49A881P MSTNTA73H44Z133G MSTSVR68C11Z133D	Proprieta` per 1/3 Proprieta` per 1/3 Proprieta` per 1/3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2370,00	1066,50	355,50		0,00
53	**90**	CASARELLA Maria nata a BISACCIA il 13/05/1914 COMUNE DI LACEDONIA MASTRULLO Mario nato a BISACCIA il 02/12/1947	CSRMRA14E53A881Z MSTMRA47T02A881C	Usufruttuario generale di livello Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1090,00	490,50	163,50		0,00
53	**99**	COMUNE DI LACEDONIA MASTRULLO Giuseppe nato a BISACCIA il 28/07/1940	MSTGPP40L28A881F*	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,00	13,50	4,50		0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO LACEDONIA (AV) - LOCALITA' MACCHIALUPO - AREE RICADENTI NEL COMUNE DI LACEDONIA (AV)														
DITTA CATASTALE INTESTATA					AREE IN ESPROPRIO		AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 1			AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 2			AREE OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
Foglio Catastale	Particella	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COD. FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	SUPERFICI (mq) - SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' V.E.M.x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M./12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(V.E.M.x25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M. /12	SUPERFICI (mq)	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(V.E.M./12)
5	**4**	COMUNE DI LACEDONIA MISCIA Pasqualino nato a LACEDONIA il 07/10/1924		Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	295,00	531,00	44,25	0,00	0,00	0,00	820,00	123,00
5	**5**	PALLADINO Pasquale nato a LACEDONIA il 05/03/1949	PLLPQL49C05E397T	Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	1218,00	2192,40	182,70	0,00	0,00	0,00	1185,00	177,75
5	**11**	DAMIANO Angelo nato a LACEDONIA il 26/02/1965 DAMIANO Giuseppe nato a ATRIPALDA il 09/12/1979 DAMIANO Michele nato a LACEDONIA il 08/05/1967 ZICHELLA Emanuela nata a LACEDONIA il 09/08/1942	DMNNGL65B26E397W DMNGPP79T09A489G DMNMHL67E08E397K ZCHMNL42M49E397U	Proprieta` per 2/9 Proprieta` per 2/9 Proprieta` per 2/9 Proprieta` per 3/9	0,00	0,00	110,00	198,00	16,50	0,00	0,00	0,00	280,00	42,00
5	**12**	DAMIANO Angelo nato a LACEDONIA il 26/02/1965 DAMIANO Giuseppe nato a ATRIPALDA il 09/12/1979 DAMIANO Michele nato a LACEDONIA il 08/05/1967 ZICHELLA Emanuela nata a LACEDONIA il 09/08/1942	DMNNGL65B26E397W DMNGPP79T09A489G DMNMHL67E08E397K ZCHMNL42M49E397U	Proprieta` per 2/9 Proprieta` per 2/9 Proprieta` per 2/9 Proprieta` per 3/9	0,00	0,00	309,00	556,20	46,35	0,00	0,00	0,00	360,00	54,00
5	**262**	CAGGIANO Angelo nato a LACEDONIA il 24/02/1961 SCOLA Angela Adriana nata a LACEDONIA il 05/05/1966	CGGNGL61B24E397Z SCLNLD66E45E397S	Proprieta` per 500/1000 Proprieta` per 500/1000	900,00	0,00	3013,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2000,00	0,00
5	**263**	CAGGIANO Angelo nato a LACEDONIA il 24/02/1961 SCOLA Angela Adriana nata a LACEDONIA il 05/05/1966	CGGNGL61B24E397Z SCLNLD66E45E397S	Proprieta` per 500/1000 Proprieta` per 500/1000	0,00	0,00	2300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1380,00	0,00
5	**264**	PALLADINO Pasquale nato a LACEDONIA il 05/03/1949	PLLPQL49C05E397T	Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	1625,00	2925,00	243,75	0,00	0,00	0,00	1945,00	291,75
5	**271**	COMUNE DI LACEDONIA PALLADINO Nicola nato a LACEDONIA il 07/02/1935	PLLNCL35B07E397J	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	624,00	1123,20	93,60	0,00	0,00	0,00	440,00	66,00
5	**313**	COMUNE DI LACEDONIA PALLADINO Nicola nato a LACEDONIA il 07/02/1935	PLLNCL35B07E397J	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	240,00	432,00	36,00	0,00	0,00	0,00	930,00	139,50
6	**181**	COMUNE DI LACEDONIA FIORAVANTE Angelo FIORAVANTE Angiolina FIORAVANTE Rosa FRANCIOSI Antonietta FRANCIOSI Chiara FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949 FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945 GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954 MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938 PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923 SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925 SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916 SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923 SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933 SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	FRNGNN49B59E397O FRNVCN45A02E397Q GFRPTR54D29E397C MSTMRA38H28E245T PLLMHL23M47E397M SCRGPP16C23E397Z SCRLCU23S69E397M SCRMHL33B16E397V SCRNCL28T22E397S	Diritto del concedente per 1000/1000 Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 3/54 LIVELLARIO Oneri per 12/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 9/54 LIVELLARIO Oneri per 3/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 6/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO	0,00	0,00	27,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,00	0,00
6	**182**	COMUNE DI LACEDONIA FIORAVANTE Angelo FIORAVANTE Angiolina FIORAVANTE Rosa FRANCIOSI Antonietta FRANCIOSI Chiara FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949 FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945 GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954 MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938 PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923 SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925 SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916 SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923 SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933 SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	FRNGNN49B59E397O FRNVCN45A02E397Q GFRPTR54D29E397C MSTMRA38H28E245T PLLMHL23M47E397M SCRGPP16C23E397Z SCRLCU23S69E397M SCRMHL33B16E397V SCRNCL28T22E397S	Diritto del concedente per 1000/1000 Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 3/54 LIVELLARIO Oneri per 12/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 9/54 LIVELLARIO Oneri per 3/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 6/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,00	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO LACEDONIA (AV) - LOCALITA' MACCHIALUPO - AREE RICADENTI NEL COMUNE DI LACEDONIA (AV)														
DITTA CATASTALE INTESTATA					AREE IN ESPROPRIO		AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 1			AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 2			AREE OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
Foglio Catastale	Particella	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COD. FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	SUPERFICI (mq) - SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' V.E.M.x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M./12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(V.E.M.x25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M. /12	SUPERFICI (mq)	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(V.E.M./12)
6	184	COMUNE DI LACEDONIA FIORAVANTE Angelo FIORAVANTE Angiolina FIORAVANTE Rosa FRANCIOSI Antonietta FRANCIOSI Chiara FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949 FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945 GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954 MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938 PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923 SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925 SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916 SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923 SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933 SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	FRNGNN49B59E397O FRNVCN45A02E397Q GFRPTR54D29E397C MSTMRA38H28E245T PLLMHL23M47E397M SCRGPP16C23E397Z SCRLCU23S69E397M SCRMHL33B16E397V SCRNCL28T22E397S	Diritto del concedente per 1000/1000 Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 3/54 LIVELLARIO Oneri per 12/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 9/54 LIVELLARIO Oneri per 3/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 6/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO	0,00	0,00	95,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60,00	0,00
6	185	COMUNE DI LACEDONIA FIORAVANTE Angelo FIORAVANTE Angiolina FIORAVANTE Rosa FRANCIOSI Antonietta FRANCIOSI Chiara FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949 FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945 GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954 MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938 PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923 SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925 SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916 SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923 SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933 SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	FRNGNN49B59E397O FRNVCN45A02E397Q GFRPTR54D29E397C MSTMRA38H28E245T PLLMHL23M47E397M SCRGPP16C23E397Z SCRLCU23S69E397M SCRMHL33B16E397V SCRNCL28T22E397S	Diritto del concedente per 1000/1000 Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 3/54 LIVELLARIO Oneri per 12/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 9/54 LIVELLARIO Oneri per 3/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 6/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 2/54 LIVELLARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70,00	10,50
6	190	COMUNE DI LACEDONIA FIORAVANTE Angelo FIORAVANTE Angiolina FIORAVANTE Rosa FRANCIOSI Antonietta FRANCIOSI Chiara FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949 FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945 GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954 MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938 PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923 SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925 SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916 SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923 SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933 SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	FRNGNN49B59E397O FRNVCN45A02E397Q GFRPTR54D29E397C MSTMRA38H28E245T PLLMHL23M47E397M SCRGPP16C23E397Z SCRLCU23S69E397M SCRMHL33B16E397V SCRNCL28T22E397S	Diritto del concedente per 1000/1000 Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 3/54 LIVELLARIO Oneri per 12/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 9/54 LIVELLARIO Oneri per 3/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 6/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 2/54 LIVELLARIO	0,00	0,00	445,00	801,00	66,75	0,00	0,00	0,00	490,00	73,50
6	193	COMUNE DI LACEDONIA FIORAVANTE Angelo FIORAVANTE Angiolina FIORAVANTE Rosa FRANCIOSI Antonietta FRANCIOSI Chiara FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949 FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945 GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954 MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938 PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923 SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925 SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916 SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923 SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933 SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	FRNGNN49B59E397O FRNVCN45A02E397Q GFRPTR54D29E397C MSTMRA38H28E245T PLLMHL23M47E397M SCRGPP16C23E397Z SCRLCU23S69E397M SCRMHL33B16E397V SCRNCL28T22E397S	Diritto del concedente per 1000/1000 Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 3/54 LIVELLARIO Oneri per 12/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 9/54 LIVELLARIO Oneri per 3/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 6/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO	345,00	0,00	1763,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	535,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO LACEDONIA (AV) - LOCALITA' MACCHIALUPO - AREE RICADENTI NEL COMUNE DI LACEDONIA (AV)														
DITTA CATASTALE INTESTATA					AREE IN ESPROPRIO		AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 1			AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 2			AREE OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
Foglio Catastale	Particella	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COD. FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	SUPERFICI (mq) - SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' V.E.M.x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M./12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(V.E.M.x25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M. /12	SUPERFICI (mq)	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(V.E.M./12)
6	**194**	COMUNE DI LACEDONIA FIORAVANTE Angelo FIORAVANTE Angiolina FIORAVANTE Rosa FRANCIOSI Antonietta FRANCIOSI Chiara FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949 FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945 GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954 MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938 PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923 SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925 SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916 SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923 SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933 SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	FRNGNN49B59E397O FRNVCN45A02E397Q GFRPTR54D29E397C MSTMRA38H28E245T PLLMHL23M47E397M SCRGPP16C23E397Z SCRLCU23S69E397M SCRMHL33B16E397V SCRNCL28T22E397S	Diritto del concedente per 1000/1000 Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 3/54 LIVELLARIO Oneri per 12/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 9/54 LIVELLARIO Oneri per 3/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 6/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 2/54 LIVELLARIO	120,00	216,00	2870,00	5166,00	430,50	0,00	0,00	0,00	1245,00	186,75
6	**206**	COMUNE DI LACEDONIA FIORAVANTE Angelo FIORAVANTE Angiolina FIORAVANTE Rosa FRANCIOSI Antonietta FRANCIOSI Chiara FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949 FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945 GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954 MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938 PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923 SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925 SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916 SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923 SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933 SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	FRNGNN49B59E397O FRNVCN45A02E397Q GFRPTR54D29E397C MSTMRA38H28E245T PLLMHL23M47E397M SCRGPP16C23E397Z SCRLCU23S69E397M SCRMHL33B16E397V SCRNCL28T22E397S	Diritto del concedente per 1000/1000 Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 3/54 LIVELLARIO Oneri per 12/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 9/54 LIVELLARIO Oneri per 3/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 6/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO	0,00	0,00	695,00	1251,00	104,25	0,00	0,00	0,00	1170,00	175,50
6	**208**	COMUNE DI LACEDONIA FIORAVANTE Angelo FIORAVANTE Angiolina FIORAVANTE Rosa FRANCIOSI Antonietta FRANCIOSI Chiara FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949 FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945 GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954 MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938 PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923 SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925 SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916 SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923 SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933 SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	FRNGNN49B59E397O FRNVCN45A02E397Q GFRPTR54D29E397C MSTMRA38H28E245T PLLMHL23M47E397M SCRGPP16C23E397Z SCRLCU23S69E397M SCRMHL33B16E397V SCRNCL28T22E397S	Diritto del concedente per 1000/1000 Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 3/54 LIVELLARIO Oneri per 12/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 9/54 LIVELLARIO Oneri per 3/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 6/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO	430,00	0,00	1473,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	620,00	0,00
6	**209**	COMUNE DI LACEDONIA FIORAVANTE Angelo FIORAVANTE Angiolina FIORAVANTE Rosa FRANCIOSI Antonietta FRANCIOSI Chiara FRANCIOSI Giovannina nata a LACEDONIA il 19/02/1949 FRANCIOSI Vincenzo nato a LACEDONIA il 02/01/1945 GFRANCIOSI Pietro nato a LACEDONIA il 29/04/1954 MOSTACCIOLO Mario nato a GUARDIA LOMBARDI il 28/06/1938 PALLADINO Michelina nata a LACEDONIA il 07/08/1923 SCIRETTA Antonietta nata a LACEDONIA il 29/12/1925 SCIRETTA Giuseppe nato a LACEDONIA il 23/03/1916 SCIRETTA Lucia nata a LACEDONIA il 29/11/1923 SCIRETTA Michele nato a LACEDONIA il 16/02/1933 SCIRETTA Nicola nato a LACEDONIA il 22/12/1928	FRNGNN49B59E397O FRNVCN45A02E397Q GFRPTR54D29E397C MSTMRA38H28E245T PLLMHL23M47E397M SCRGPP16C23E397Z SCRLCU23S69E397M SCRMHL33B16E397V SCRNCL28T22E397S	Diritto del concedente per 1000/1000 Oneri per 9/54 LIVELLARIO IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 9/54 LIVELLARIA IN PARTE PER 9/54 A Oneri per 3/54 LIVELLARIO Oneri per 12/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 9/54 LIVELLARIO Oneri per 3/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 6/54 LIVELLARIA Oneri per 1/54 LIVELLARIA Oneri per 2/54 LIVELLARIO Oneri per 2/54 LIVELLARIO	2,00	3,60	760,00	1368,00	114,00	0,00	0,00	0,00	300,00	45,00
13	**16**	PAGLIUCA Filippo nato a LACEDONIA il 21/02/1943	PGLFPP43B21E397J	Proprieta` per 1000/1000 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	243,00	437,40	36,45	0,00	0,00	0,00	470,00	70,50
13	**17**	PALLADINO Pasquale nato a LACEDONIA il 05/03/1949	PLLPQL49C05E397T	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	79,00	142,20	11,85	0,00	0,00	0,00	100,00	15,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO LACEDONIA (AV) - LOCALITA' MACCHIALUPO - AREE RICADENTI NEL COMUNE DI LACEDONIA (AV)														
DITTA CATASTALE INTESTATA					AREE IN ESPROPRIO		AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 1			AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 2			AREE OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
Foglio Catastale	Particella	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COD. FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	SUPERFICI (mq) - SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' V.E.M.x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M./12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(V.E.M.x25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M. /12	SUPERFICI (mq)	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(V.E.M./12)
13	**20**	LUONGO Domenico;DI GIUSEPPE LUONGO Giuseppe;DI GIUSEPPE LUONGO Giuseppe;DI GIUSEPPE LUONGO Giuseppe;DI GIUSEPPE LUONGO Maddalena;DI GIUSEPPE		Comproprietario per 11/12 Comproprietario per 11/12 Proprieta` per 1/12 Usufruttuario parziale Comproprietario per 11/12	0,00	0,00	153,00	275,40	22,95	0,00	0,00	0,00	160,00	24,00
13	**21**	COMUNE DI LACEDONIA PAGLIUCA Giuseppina nata a LACEDONIA il 27/10/1966	PGLGPP66R67E397W	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	2600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1800,00	0,00
13	**22**	COMUNE DI LACEDONIA GENTILE Serafina;DI FILIPPO GRANIERO Filippo;FU DONATO GRANIERO Maria;FU DONATO GRANIERO Michelina;FU DONATO GRANIERO Nicola;FU DONATO GRANIERO Nicola;FU VINCENZO GRANIERO Nicoletta;FU DONATO GRANIERO Nicolina;FU MICHELE GRANIERO Serafina;FU MICHELE PANDISCIA Filomena;DI PASQUALE PANDISCIA Maria;DI PASQUALE PANICO Rosanna nata a LACEDONIA il 08/03/1953	PNCRNN53C48E397W	Diritto del concedente Livellario per 1/15 LIVELLARIO PER 1/15 IN PARTE Livellario per 1/15 LIVELLARIO PER 1/15 IN PARTE Livellario per 3/15 LIVELLARIO PER 3/15 IN PARTE Livellario per 1/15 LIVELLARIO PER 1/15 IN PARTE Livellario per 3/15 LIVELLARIO PER 3/15 IN PARTE Oneri COUSUFRUTTUARIO PARZIALE DI LIVELLO Livellario per 3/15 LIVELLARIO PER 3/15 IN	0,00	0,00	193,00	347,40	28,95	0,00	0,00	0,00	200,00	30,00
13	**24**	PALLADINO Rosario nato a LACEDONIA il 22/08/1976	PLLRSR76M22E397T	Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	102,00	183,60	15,30	0,00	0,00	0,00	90,00	13,50
13	**25**	CAGGIANO Anna nata a LACEDONIA il 17/01/1932 VERLINGIERI Angelo Michele nato a LACEDONIA il 23/01/1957 VERLINGIERI Anna Rosa nata a LACEDONIA il 21/07/1965 VERLINGIERI Cristina nata a LACEDONIA il 17/01/1959 VERLINGIERI Nicola nato a LACEDONIA il 20/03/1961 VERLINGIERI Serafina nata a LACEDONIA il 01/08/1955	CGGNNA32A57E397Y VRLNLM57A23E397X VRLNRS65L61E397H VRLCST59A57E397Q VRLNCL61C20E397R VRLSFN55M41E397W	Proprieta` per 334/1000 Proprieta` per 133/1000 Proprieta` per 133/1000 Proprieta` per 133/1000 Proprieta` per 133/1000 Proprieta` per 134/1000	900,00	1620,00	5620,00	10116,00	843,00	0,00	0,00	0,00	1920,00	288,00
13	**26**	CAGGIANO Anna nata a LACEDONIA il 17/01/1932	CGGNNA32A57E397Y	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	51,00	91,80	7,65	0,00	0,00	0,00	75,00	11,25
13	**30**	COMUNE DI LACEDONIA PROTANO Michele nato a LACEDONIA il 18/05/1952	PRTMHL52E18E397Z	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	160,00	288,00	24,00	0,00	0,00	0,00	210,00	31,50
13	**31**	COMUNE DI LACEDONIA PROTANO Michele nato a LACEDONIA il 18/05/1952	PRTMHL52E18E397Z	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	188,00	338,40	28,20	0,00	0,00	0,00	230,00	34,50
13	**32**	PALLADINO Pasquale nato a LACEDONIA il 05/03/1949	PLLPQL49C05E397T	Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	291,00	523,80	43,65	0,00	0,00	0,00	440,00	66,00
13	**33**	COMUNE DI LACEDONIA PROTANO Michele nato a LACEDONIA il 18/05/1952	PRTMHL52E18E397Z	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	564,00	1015,20	84,60	0,00	0,00	0,00	490,00	73,50
13	**34**	COMUNE DI LACEDONIA PROTANO Michele nato a LACEDONIA il 18/05/1952	PRTMHL52E18E397Z	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	134,00	241,20	20,10	0,00	0,00	0,00	160,00	24,00
13	**35**	COMUNE DI LACEDONIA DI STEFANO Angiolina Fu Filippo DI STEFANO Giuseppa Fu Filippo FIERRO Vincenza Fu Filippo PROTANO Michele nato a LACEDONIA il 18/05/1952	PRTMHL52E18E397Z	Diritto del concedente Livellario per 1/4 Livellario per 1/4 Usufruttuario parziale di livello Livellario per 2/4	0,00	0,00	535,00	963,00	80,25	0,00	0,00	0,00	930,00	139,50
13	**38**	COMUNE DI LACEDONIA PROTANO Michele nato a LACEDONIA il 18/05/1952	PRTMHL52E18E397Z	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	2500,00	4500,00	375,00	0,00	0,00	0,00	1580,00	237,00
13	**46**	COMUNE DI LACEDONIA con sede in LACEDONIA MEGLIOLA Rocco nato a LACEDONIA il 26/04/1956 SCIRETTA Carmela nata a LACEDONIA il 22/06/1939	00000000018 MGLRCC56D26E397C SCRCML39H62E397E	Diritto del concedente per 1000/1000 Enfiteusi per 500/1000 LIVELLARIO bene personale Enfiteusi per 500/1000 LIVELLARIO bene	0,00	0,00	174,00	313,20	26,10	0,00	0,00	0,00	190,00	28,50
13	**50**	COMUNE DI LACEDONIA PROTANO Michele nato a LACEDONIA il 18/05/1952	PRTMHL52E18E397Z	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	161,00	289,80	24,15	0,00	0,00	0,00	185,00	27,75
14	**13**	PALLADINO Pasquale nato a LACEDONIA il 05/03/1949	PLLPQL49C05E397T	Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	88,00	158,40	13,20	0,00	0,00	0,00	160,00	24,00
14	**20**	COMUNE DI LACEDONIA PAGLIUCA Giuseppina nata a LACEDONIA il 27/10/1966	PGLGPP66R67E397W	Diritto del concedente Livellario	0,00	0,00	392,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	485,00	0,00
14	**22**	GARGANO Salvatore nato a AVELLINO il 16/11/1955 GARGANO Salvatore nato a AVELLINO il 16/11/1955	GRGSVT55S16A509S GRGSVT55S16A509S	Proprieta` per 500/1000 Proprieta` per 1/2 bene personale	0,00	0,00	195,00	370,50	30,88	0,00	0,00	0,00	1115,00	176,54

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO LACEDONIA (AV) - LOCALITA' MACCHIALUPO - AREE RICADENTI NEL COMUNE DI LACEDONIA (AV)														
DITTA CATASTALE INTESTATA					AREE IN ESPROPRIO		AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 1			AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 2			AREE OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
Foglio Catastale	Particella	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COD. FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	SUPERFICI (mq) - SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' V.E.M.x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M./12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(V.E.M.x25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M. /12	SUPERFICI (mq)	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(V.E.M./12)
14	**25**	SANTAGATA Angiolina nata a LACEDONIA il 28/08/1948	SNTNLN48M68E397K	Proprieta` per 1/1 bene personale	0,00	0,00	1153,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1350,00	0,00
14	**42**	SANTANGELO Vincenzo nato a LACEDONIA il 27/06/1928	SNTVCN28H27E397I	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	76,00	136,80	11,40	0,00	0,00	0,00	90,00	13,50
14	**44**	GARGANO Michelina nata a BISACCIA il 25/05/1959 GARGANO Michelina nata a BISACCIA il 25/05/1959	GRGMHL59E65A881I GRGMHL59E65A881I	Proprieta` per 500/1000 Proprieta` per 1/2 bene personale	0,00	0,00	267,00	480,60	40,05	0,00	0,00	0,00	265,00	39,75
14	**51**	FONDAZIONE DI RELIGIONE E DI CULTO CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA OPERA DI PADRE PIO con sede in SAN GIOVANNI ROTONDO	138660717	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	1248,00	2246,40	187,20	0,00	0,00	0,00	1400,00	210,00
14	**52**	COMUNE DI LACEDONIA con sede in LACEDONIA ZICHELLA Raffaele Antonio nato a LACEDONIA il 03/11/1938	00280370644 ZCHRFL38S03E397Y	Diritto del concedente per 1000/1000 Enfiteusi per 1000/1000	0,00	0,00	177,00	318,60	26,55	0,00	0,00	0,00	260,00	39,00
14	**58**	FONDAZIONE DI RELIGIONE E DI CULTO CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA OPERA DI PADRE PIO con sede in SAN GIOVANNI ROTONDO	138660717	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	118,00	212,40	17,70	0,00	0,00	0,00	75,00	11,25
14	**78**	GARGANO Salvatore nato a AVELLINO il 16/11/1955 GARGANO Salvatore nato a AVELLINO il 16/11/1955	GRGSVT55S16A509S GRGSVT55S16A509S	Proprieta` per 500/1000 Proprieta` per 1/2 bene personale	0,00	0,00	1205,00	2169,00	180,75	0,00	0,00	0,00	1580,00	237,00
14	**79**	COMUNE DI LACEDONIA PAGLIUCA Michele nato a LACEDONIA il 25/03/1945 SOLAZZO Rosamaria nata a BISACCIA il 26/06/1945	SLZRMR45H66A881V PGLMHL45C25E397U	Diritto del concedente Livellario in regime di comunione dei beni Livellario in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	782,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	990,00	0,00
14	**80**	COMUNE DI LACEDONIA PAGLIUCA Michele nato a LACEDONIA il 25/03/1945	PGLMHL45C25E397U	Diritto del concedente LIVELLARIO IN REGIME DI TACITA COMUNIONE LEGALE in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	12,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55,00	0,00
14	**81**	SANTAGATA Angiolina nata a LACEDONIA il 28/08/1948	SNTNLN48M68E397K	Proprieta` per 1/1 bene personale	900,00	0,00	1377,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	305,00	0,00
14	**82**	GARGANO Salvatore nato a AVELLINO il 16/11/1955 GARGANO Salvatore nato a AVELLINO il 16/11/1955	GRGSVT55S16A509S GRGSVT55S16A509S	Proprieta` per 500/1000 Proprieta` per 1/2 bene personale	0,00	0,00	2235,00	4246,50	353,88	0,00	0,00	0,00	890,00	140,92
14	**84**	GARGANO Michelina nata a BISACCIA il 25/05/1959 GARGANO Michelina nata a BISACCIA il 25/05/1959	GRGMHL59E65A881I GRGMHL59E65A881I	Proprieta` per 500/1000 Proprieta` per 1/2 bene personale	0,00	0,00	280,00	504,00	42,00	0,00	0,00	0,00	700,00	105,00
14	**85**	COMUNE DI LACEDONIA PAGLIUCA Michele nato a LACEDONIA il 25/03/1945	PGLMHL45C25E397U	Diritto del concedente LIVELLARIO IN REGIME DI TACITA COMUNIONE LEGALE in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65,00	0,00
14	**86**	SANTAGATA Angiolina nata a LACEDONIA il 28/08/1948	SNTNLN48M68E397K	Proprieta` per 1/1 bene personale	0,00	0,00	43,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115,00	0,00
14	**127**	COMUNE DI LACEDONIA PAGLIUCA Michele nato a LACEDONIA il 25/03/1945	PGLMHL45C25E397U	Diritto del concedente LIVELLARIO IN REGIME DI TACITA COMUNIONE LEGALE in regime di comunione dei beni	150,00	0,00	1743,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1450,00	0,00
14	**128**	COMUNE DI LACEDONIA PAGLIUCA Michele nato a LACEDONIA il 25/03/1945 SOLAZZO Rosamaria nata a BISACCIA il 26/06/1945	SLZRMR45H66A881V PGLMHL45C25E397U	Diritto del concedente Livellario in regime di comunione dei beni Livellario in regime di comunione dei beni	750,00	0,00	1438,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	390,00	0,00
14	**129**	DI GERONIMO Giovanni nato a LACEDONIA il 19/07/1939	DGRGNN39L19E397J	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	2570,00	4626,00	385,50	0,00	0,00	0,00	2080,00	312,00
15	**29**	FONDAZIONE DI RELIGIONE E DI CULTO CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA OPERA DI PADRE PIO con sede in SAN GIOVANNI ROTONDO	138660717	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	37,00	37,00	3,08	0,00	0,00	0,00	55,00	4,58
15	**34**	COMUNE DI LACEDONIA PAPALEO Pasqualina nata a LACEDONIA il 01/08/1949 RUSSO Anna nata a LACEDONIA il 27/09/1974	PPLPQL49M41E397B RSSNNA74P67E397Z	DA VERIFICARE DA VERIFICARE Diritto del concedente per 1/1 in regime di comunione dei	0,00	0,00	552,00	993,60	82,80	0,00	0,00	0,00	570,00	85,50
15	**37**	PAGLIUCA Gerardo nato a LACEDONIA il 29/03/1947	PGLGRD47C29E397H	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	378,00	680,40	56,70	0,00	0,00	0,00	680,00	102,00
15	**38**	COMUNE DI LACEDONIA PAPALEO Pasqualina nata a LACEDONIA il 01/08/1949 ZICHELLA Giuseppe nato a LACEDONIA il 04/03/1967	PPLPQL49M41E397B ZCHGPP67C04E397J	DA VERIFICARE DA VERIFICARE Diritto del concedente per 1/1 in regime di comunione dei	0,00	0,00	9,00	16,20	1,35	0,00	0,00	0,00	145,00	21,75
15	**74**	COMUNE DI LACEDONIA con sede in LACEDONIA PAGLIUCA Filippo nato a LACEDONIA il 21/02/1943	00000000018 PGLFPP43B21E397J	Diritto del concedente per 1000/1000 Oneri per 1000/1000 LIVELLARIO in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	60,00	108,00	9,00	0,00	0,00	0,00	285,00	42,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO LACEDONIA (AV) - LOCALITA' MACCHIALUPO - AREE RICADENTI NEL COMUNE DI LACEDONIA (AV)														
DITTA CATASTALE INTESTATA					AREE IN ESPROPRIO		AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 1			AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 2			AREE OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
Foglio Catastale	Particella	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COD. FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	SUPERFICI (mq) - SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' V.E.M.x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M./12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(V.E.M.x25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M. /12	SUPERFICI (mq)	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(V.E.M./12)
15	**116**	COMUNE DI LACEDONIA PAPALEO Pasqualina nata a LACEDONIA il 01/08/1949 ZICHELLA Giuseppe nato a LACEDONIA il 04/03/1967	PPLPQL49M41E397B ZCHGPP67C04E397J	DA VERIFICARE DA VERIFICARE Diritto del concedente per 1/1 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	4,00	7,20	0,60	0,00	0,00	0,00	60,00	9,00
16	**27**	LATTARULO Annarita nata a PISA il 18/05/1962	LTTNRT62E58G702Z	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	120,00	216,00	18,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	**102**	CAGGIANO Michele nato a LACEDONIA il 21/07/1931 ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA	CGGMHL31L21E397N	Livellario Diritto del concedente	0,00	0,00	333,00	599,40	49,95	0,00	0,00	0,00	1200,00	180,00
16	**108**	CAGGIANO Santo Pasquale nato a LACEDONIA il 01/11/1965 CAGGIANO Santo Pasquale nato a LACEDONIA il 01/11/1965	CGGSTP65S01E397M CGGSTP65S01E397M	Proprieta` per 1/2 bene personale Proprieta` per 1/2	0,00	0,00	141,00	253,80	21,15	0,00	0,00	0,00	140,00	21,00
16	**111**	ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI LACEDONIA MAZZEO Francesco nato a ROCCHETTA SANT`ANTONIO il 10/06/1961	MZZFNC61H10H467L	Diritto del concedente Enfiteusi per 1/1 bene personale	0,00	0,00	377,00	678,60	56,55	0,00	0,00	0,00	260,00	39,00
16	**112**	ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI LACEDONIA MAZZEO Francesco nato a ROCCHETTA SANT`ANTONIO il 10/06/1961	MZZFNC61H10H467L	Diritto del concedente Enfiteusi per 1/1 bene personale	0,00	0,00	164,00	295,20	24,60	0,00	0,00	0,00	125,00	18,75
16	**151**	CAGGIANO Serafina nata a LACEDONIA il 26/04/1941 ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI LACEDONIA	CGGSFN41D66E397P 82003290648	Livellario Diritto del concedente	0,00	0,00	136,00	244,80	20,40	0,00	0,00	0,00	200,00	30,00
16	**237**	CAGGIANO Serafina nata a LACEDONIA il 26/04/1941 ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA	CGGSFN41D66E397P 82003290648	Livellario Diritto del concedente	0,00	0,00	208,00	374,40	31,20	0,00	0,00	0,00	305,00	45,75
16	**238**	CAGGIANO Serafina nata a LACEDONIA il 26/04/1941 ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA	CGGSFN41D66E397P 82003290648	Livellario Diritto del concedente	0,00	0,00	112,00	201,60	16,80	0,00	0,00	0,00	365,00	54,75
16	**274**	SCOLA Ciro Michele nato a ASCOLI SATRIANO il 28/06/1967	SCLCMC67H28A463S	Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	0,00	0,00	137,00	246,60	20,55	0,00	0,00	0,00	200,00	30,00
16	**275**	ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA IN LACEDONIA PANDISCIA Serafina nata a LACEDONIA il 23/04/1906 SCOLA Angiolina nata a LACEDONIA il 12/04/1928 SCOLA Antonio nato a LACEDONIA il 08/06/1938 SCOLA Giuseppe nato a LACEDONIA il 19/03/1944 SCOLA Nunzia nata a LACEDONIA il 25/03/1941 SCOLA Pasqualina nata a LACEDONIA il 08/02/1931 SCOLA Pietro nato a LACEDONIA il 01/12/1933	PNDSFN06D63E397B SCLNTN38H08E397Q SCLGPP44C19E397P SCLNNZ41C65E397R SCLPQL31B48E397O SCLPTR33T01E397V	Diritto del concedente Usufruttuario parziale di livello Livellario per 1/7 Livellario per 2/7 Livellario per 1/7 Livellario per 1/7 Livellario per 1/7 Livellario per 1/7	0,00	0,00	136,00	244,80	20,40	0,00	0,00	0,00	200,00	30,00
19	**12**	LATTARULO Annarita nata a PISA il 18/05/1962 LATTARULO Antonio nato a BISACCIA il 01/10/1925 LATTARULO Giovanni nato a PISA il 10/10/1959 LATTARULO Micaela nata a VENEZIA il 21/02/1964 LATTARULO Patrizia nata a PISA il 17/03/1961	LTTNRT62E58G702Z LTTNTN25R01A881S LTTGNN59R10G702G LTTMCL64B61L736G LTTPRZ61C57G702A	Proprieta` per 1/6 Proprieta` per 2/6 Proprieta` per 1/6 Proprieta` per 1/6 Proprieta` per 1/6	6200,00	11160,00	90,00	162,00	13,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	**13**	SCOLA Antonio nato a LACEDONIA il 08/06/1938	SCLNTN38H08E397Q	Proprieta` per 1/1 bene personale	9380,00	16884,00	665,00	1197,00	99,75	0,00	0,00	0,00	3155,00	473,25
19	**15**	SCOLA Antonio nato a LACEDONIA il 08/06/1938	SCLNTN38H08E397Q	Proprieta` per 1/1 bene personale	900,00	0,00	5520,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4040,00	0,00
19	**24**	CAPONIGRO Donato nato a LACEDONIA il 19/11/1956	CPNDNT56S19E397Q	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	325,00	585,00	48,75	0,00	0,00	0,00	2340,00	351,00
19	**36**	LATTARULO Annarita nata a PISA il 18/05/1962 LATTARULO Antonio nato a BISACCIA il 01/10/1925 LATTARULO Giovanni nato a PISA il 10/10/1959 LATTARULO Micaela nata a VENEZIA il 21/02/1964 LATTARULO Patrizia nata a PISA il 17/03/1961	LTTNRT62E58G702Z LTTNTN25R01A881S LTTGNN59R10G702G LTTMCL64B61L736G LTTPRZ61C57G702A	Proprieta` per 1/6 Proprieta` per 2/6 Proprieta` per 1/6 Proprieta` per 1/6 Proprieta` per 1/6	0,00	0,00	298,00	536,40	44,70	0,00	0,00	0,00	325,00	48,75
19	**101**	SCOLA Antonio nato a LACEDONIA il 08/06/1938	SCLNTN38H08E397Q	Proprieta` per 1/1 bene personale	2030,00	3654,00	690,00	1242,00	103,50	0,00	0,00	0,00	1430,00	214,50
19	**102**	SCOLA Pietro nato a LACEDONIA il 01/12/1933	SCLPTR33T01E397V	Proprieta` per 1/1 bene personale	0,00	0,00	760,00	1368,00	114,00	0,00	0,00	0,00	700,00	105,00
20	**3**	CAPONIGRO Donato nato a LACEDONIA il 19/11/1956	CPNDNT56S19E397Q	Proprieta` per 1000/1000	900,00	0,00	3548,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1260,00	0,00
20	**4**	CAPONIGRO Donato nato a LACEDONIA il 19/11/1956	CPNDNT56S19E397Q	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	1161,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1875,00	0,00
20	**5**	CAPONIGRO Donato nato a LACEDONIA il 19/11/1956	CPNDNT56S19E397Q	Proprieta` per 1000/1000	900,00	0,00	5613,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5015,00	0,00
20	**7**	CAPONIGRO Donato nato a LACEDONIA il 19/11/1956 CAPONIGRO Gaetanina Gerardina nata a LACEDONIA il 05/04/1948 CAPONIGRO Rosa Maria nata a LACEDONIA il 01/01/1952 NELLE Italia nata a SAVA il 02/01/1916	CPNDNT56S19E397Q CPNGNN48D45E397B CPNRMR52A41E397T NLLTLI16A42I467S	Proprieta` per 667/1000 Proprieta` per 167/1000 Proprieta` per 166/1000 Oneri USUF. PARZIALE	900,00	0,00	6839,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5020,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO LACEDONIA (AV) - LOCALITA' MACCHIALUPO - AREE RICADENTI NEL COMUNE DI LACEDONIA (AV)														
DITTA CATASTALE INTESTATA					AREE IN ESPROPRIO		AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 1			AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 2			AREE OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
Foglio Catastale	Particella	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COD. FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	SUPERFICI (mq) - SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' V.E.M.x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M./12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(V.E.M.x25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M. /12	SUPERFICI (mq)	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(V.E.M./12)
20	**8**	CAPONIGRO Donato nato a LACEDONIA il 19/11/1956 CAPONIGRO Gaetanina Gerardina nata a LACEDONIA il 05/04/1948 CAPONIGRO Rosa Maria nata a LACEDONIA il 01/01/1952 NELLE Italia nata a SAVA il 02/01/1916	CPNDNT56S19E397Q CPNGNN48D45E397B CPNRMR52A41E397T NLLTLI16A42I467S	Proprieta` per 667/1000 Proprieta` per 167/1000 Proprieta` per 166/1000 Oneri USUF. PARZIALE	0,00	0,00	143,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	660,00	0,00
20	**9**	CAPONIGRO Donato nato a LACEDONIA il 19/11/1956	CPNDNT56S19E397Q	Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	1230,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	860,00	0,00
20	**19**	CAPONIGRO Umberto nato a LACEDONIA il 21/02/1938	CPNMRT38B21E397D	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	975,00	1755,00	146,25	0,00	0,00	0,00	2200,00	330,00
20	**23**	CAPONIGRO Donato nato a LACEDONIA il 19/11/1956	CPNDNT56S19E397Q	Proprieta` per 1/1	871,00	0,00	4600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2670,00	0,00
20	**34**	DANUSSO Rosella nata a PRIOCCA il 24/11/1953 DONATIELLO Gaetano nato a TEORA il 04/04/1949 PAGNOTTA Gerarda nata a MONTEVERDE il 20/08/1953	DNSRLL53S64H068K DNTGTN49D04L102N PGNGRD53M60F660K	Comproprietario per 1/2 Comproprietario per 1/2 Proprieta` per 1/2	29,00	52,20	2680,00	4824,00	402,00	0,00	0,00	0,00	3665,00	549,75
21	**10**	MERCADANTE Angela nata a AVELLINO il 09/02/1973 MERCADANTE Antonio nato in SVIZZERA il 31/12/1966	MRCNGL73B49A509C MRCNTN66T31Z133X	Proprieta` per 500/1000 Proprieta` per 500/1000	0,00	0,00	1094,00	1969,20	164,10	0,00	0,00	0,00	1410,00	211,50
21	**11**	MERCADANTE Angela nata a AVELLINO il 09/02/1973 MERCADANTE Antonio nato in SVIZZERA il 31/12/1966	MRCNGL73B49A509C MRCNTN66T31Z133X	Proprieta` per 500/1000 Proprieta` per 500/1000	0,00	0,00	293,00	527,40	43,95	0,00	0,00	0,00	90,00	13,50
21	**12**	MERCADANTE Michele nato a LACEDONIA il 09/05/1940	MRCMHL40E09E397A	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	163,00	293,40	24,45	0,00	0,00	0,00	90,00	13,50
21	**15**	MERCADANTE Michele nato a LACEDONIA il 09/05/1940	MRCMHL40E09E397A	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	75,00	142,50	11,88	0,00	0,00	0,00	75,00	11,88
21	**18**	PANDISCIA Nicolino nato a LACEDONIA il 22/04/1934	PNDNLN34D22E397L	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	2860,00	6006,00	500,50	0,00	0,00	0,00	1460,00	255,50
21	**21**	PANDISCIA Assunta nata a LACEDONIA il 11/08/1966	PNDSNT66M51E397F	Proprieta` per 1/1 bene personale	900,00	0,00	4409,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5250,00	0,00
21	**36**	MERCADANTE Michele nato a LACEDONIA il 09/05/1940	MRCMHL40E09E397A	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	394,00	709,20	59,10	0,00	0,00	0,00	430,00	64,50
21	**38**	MERCADANTE Antonio nato a LACEDONIA il 19/10/1965	MRCNTN65R19E397L	Proprieta` per 1/1	900,00	0,00	3903,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2750,00	0,00
21	**39**	MERCADANTE Antonio nato a LACEDONIA il 19/10/1965	MRCNTN65R19E397L	Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	1833,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3020,00	0,00
21	**41**	MERCADANTE Antonio nato a LACEDONIA il 19/10/1965	MRCNTN65R19E397L	Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	896,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2190,00	0,00
21	**42**	MERCADANTE Antonio nato a LACEDONIA il 19/10/1965	MRCNTN65R19E397L	Proprieta` per 1/1	900,00	0,00	4216,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2190,00	0,00
21	**43**	MERCADANTE Michele nato a LACEDONIA il 09/05/1940	MRCMHL40E09E397A	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	2590,00	4662,00	388,50	0,00	0,00	0,00	3710,00	556,50
21	**111**	MERCADANTE Michele nato a LACEDONIA il 09/05/1940	MRCMHL40E09E397A	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	17,00	30,60	2,55	0,00	0,00	0,00	10,00	1,50
22	**7**	PASCIUTI Nicolino nato a LACEDONIA il 08/07/1941	PSCNLN41L08E397W	Proprieta` per 1000/1000	900,00	0,00	6495,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7500,00	0,00
22	**9**	PASCIUTI Rosaria nata a LACEDONIA il 08/04/1944	PSCRSR44D48E397W	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	121,00	217,80	18,15	0,00	0,00	0,00	75,00	11,25
22	**27**	MEGLIOLA Antonello nato a AVELLINO il 07/03/1976	MGLNNL76C07A509V	Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	1345,00	2421,00	201,75	0,00	0,00	0,00	2930,00	439,50
22	**30**	CASARELLA Maria nata a LACEDONIA il 25/01/1965	CSRMRA65A65E397Y	Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	0,00	0,00	273,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	520,00	0,00
22	**31**	GAMBONE Anna Maria nata a MONTELLA il 29/06/1939	GMBNMR39H69F546Q	Proprieta` per 1000/1000	900,00	0,00	3771,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3060,00	0,00
22	**43**	DI MEO Alessandro nato a LACEDONIA il 11/03/1951 DI MEO Gerardo nato a LACEDONIA il 18/08/1966	DMILSN51C11E397B DMIGRD66M18E397V	Proprieta` per 500/1000 Proprieta` per 500/1000	0,00	0,00	491,00	883,80	73,65	0,00	0,00	0,00	210,00	31,50
22	**44**	CASARELLA Maria nata a LACEDONIA il 25/01/1965	CSRMRA65A65E397Y	Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	647,00	0,00	2867,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2675,00	0,00
22	**47**	PASCIUTI Rosaria nata a LACEDONIA il 08/04/1944	PSCRSR44D48E397W	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	316,00	568,80	47,40	0,00	0,00	0,00	190,00	28,50
22	**49**	CASARELLA Maria nata a LACEDONIA il 25/01/1965	CSRMRA65A65E397Y	Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	253,00	0,00	2420,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2180,00	0,00
22	**50**	CASARELLA Maria nata a LACEDONIA il 25/01/1965	CSRMRA65A65E397Y	Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	0,00	0,00	123,00	221,40	18,45	0,00	0,00	0,00	220,00	33,00
22	**51**	CASARELLA Maria nata a LACEDONIA il 25/01/1965	CSRMRA65A65E397Y	Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	0,00	0,00	3000,00	5400,00	450,00	0,00	0,00	0,00	1970,00	295,50
22	**52**	CASARELLA Maria nata a LACEDONIA il 25/01/1965	CSRMRA65A65E397Y	Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	0,00	0,00	46,00	82,80	6,90	0,00	0,00	0,00	25,00	3,75
22	**54**	GAMBONE Anna Maria nata a MONTELLA il 29/06/1939	GMBNMR39H69F546Q	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	811,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1150,00	0,00
35	**370**	FLECK REAL ESTATE SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA con sede in SUTRI	1831310568	Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	809,00	1456,20	121,35	0,00	0,00	0,00	1180,00	177,00
35	**371**	FLECK REAL ESTATE SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA con sede in SUTRI	1831310568	Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	459,00	826,20	68,85	0,00	0,00	0,00	335,00	50,25
35	**372**	PIO Antonio Michele Nicola nato a LACEDONIA il 08/06/1955	PIONNM55H08E397C	Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni	0,00	0,00	180,00	324,00	27,00	0,00	0,00	0,00	20,00	3,00
35	**373**	FLECK REAL ESTATE SOCIETA` A RESPONSABILITA` LIMITATA con sede in SUTRI	1831310568	Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	612,00	1101,60	91,80	0,00	0,00	0,00	400,00	60,00
36	**3**	PANDISCIA Gerardo nato a LACEDONIA il 23/07/1958	PNDGRD58L23E397H	Proprieta` per 1/1 bene personale	0,00	0,00	346,00	622,80	51,90	0,00	0,00	0,00	355,00	53,25
37	**13**	ZICHELLA Maria Rita nata a LACEDONIA il 16/09/1961	ZCHMRT61P56E397B	Proprieta` per 1/1 bene personale	0,00	0,00	20,00	36,00	3,00	0,00	0,00	0,00	15,00	2,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO LACEDONIA (AV) - LOCALITA' MACCHIALUPO - AREE RICADENTI NEL COMUNE DI LACEDONIA (AV)														
DITTA CATASTALE INTESTATA					AREE IN ESPROPRIO		AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 1			AREE IN ASSERVIMENTO DI TIPO 2			AREE OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO	
Foglio Catastale	Particella	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COD. FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	SUPERFICI (mq) - SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' V.E.M.x SSx100%	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M./12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' SERVITU' SSx(V.E.M.x25%)	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA SS x V.E.M. /12	SUPERFICI (mq)	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA SSx(V.E.M./12)
37	**26**	PANDISCIA Assunta nata a LACEDONIA il 11/08/1966 PANDISCIA Gerardo nato a LACEDONIA il 23/07/1958 PANDISCIA Nicola nato a LACEDONIA il 22/04/1934	PNDSNT66M51E397F PNDGRD58L23E397H PNDNCL34D22E397K	Proprieta` per 250/1000 Proprieta` per 250/1000 Proprieta` per 500/1000	0,00	0,00	455,00	819,00	68,25	0,00	0,00	0,00	200,00	30,00
37	**30**	PASCIUTI Giuseppe Aldo nato a LACEDONIA il 20/11/1931 PASCIUTI Michele nato a LACEDONIA il 09/04/1935 PASCIUTI Mose nato a LACEDONIA il 03/12/1946 PASCIUTI Nicolino nato a LACEDONIA il 08/07/1941 PASCIUTI Rosaria nata a LACEDONIA il 08/04/1944	PSCGPP31S20E397G PSCMHL35D09E397N PSCMSO46T03E397H PSCNLN41L08E397W PSCRSR44D48E397W	Proprieta` per 1/5 Proprieta` per 1/5 Proprieta` per 1/5 Proprieta` per 1/5 Proprieta` per 1/5	0,00	0,00	890,00	890,00	74,17	0,00	0,00	0,00	540,00	45,00
37	**32**	ZICHELLA Maria Rita nata a LACEDONIA il 16/09/1961	ZCHMRT61P56E397B	Proprieta` per 1/1 bene personale	0,00	0,00	308,00	554,40	46,20	0,00	0,00	0,00	160,00	24,00
37	**33**	CARACCIOLO Antonietta nata a ROSSANO il 28/05/1937 PASCIUTI Giuseppe Aldo nato a LACEDONIA il 20/11/1931 PIO Filomena;FU GIUSEPPE TORCIA Anna VIGORITA Aldo nato a OPPIDO MAMERTINA il 18/04/1930 VIGORITA Anna VIGORITA Arturo nato a ROMA il 09/07/1965 VIGORITA Elisa VIGORITA Francesco VIGORITA Francesco;FU GIUSEPPE VIGORITA Gerardo nato a ROMA il 16/10/1963 VIGORITA Giuseppe	CRCNNT37E68H579T PSCGPP31S20E397G VGRLDA30D18G082S VGRRTR65L09H501H VGRGRD63R16H501Z	Proprieta` per 1/108 Proprieta` per 54/108 Proprieta` per 18/108 Usufruttuario parziale Proprieta` per 3/108 Proprieta` per 3/108 Proprieta` per 1/108 Proprieta` per 3/108 Proprieta` per 3/108 Proprieta` per 18/108 Proprieta` per 1/108 Proprieta` per 3/108	0,00	0,00	2187,00	2187,00	182,25	0,00	0,00	0,00	650,00	54,17
37	**34**	LAPENNA Carmela nata a BISACCIA il 16/07/1939 PANDISCIA Nicolino nato a LACEDONIA il 22/04/1934 VIGORITA Francesco;FU GIUSEPPE	LPNCML39L56A881H PNDNLN34D22E397L	Proprieta` per 1/4 Proprieta` per 2/4 Proprieta` per 1/4	0,00	0,00	456,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240,00	0,00
37	**36**	PASCIUTI Giuseppe Aldo nato a LACEDONIA il 20/11/1931	PSCGPP31S20E397G	Proprieta` per 1000/1000	40,00	0,00	1431,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1765,00	0,00
37	**38**	LAPENNA Carmela nata a BISACCIA il 16/07/1939 PANDISCIA Nicolino nato a LACEDONIA il 22/04/1934	LPNCML39L56A881H PNDNLN34D22E397L	Proprieta` per 1/2 Proprieta` per 1/2	786,00	0,00	3453,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1740,00	0,00
37	**39**	BIANCO Nicola nato a AVELLINO il 24/11/1963	BNCNCL63S24A509S	Proprieta` per 1/1	0,00	0,00	629,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	425,00	0,00
37	**41**	BIANCO Nicola nato a AVELLINO il 24/11/1963	BNCNCL63S24A509S	Proprieta` per 1/1	900,00	0,00	7290,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4180,00	0,00
37	**42**	PANDISCIA Giuseppe;ANTONIO nato a LACEDONIA il 20/11/1931	PNDGPP31S20E397D	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	40,00	72,00	6,00	0,00	0,00	0,00	400,00	60,00
37	**57**	BIANCO Nicola nato a AVELLINO il 24/11/1963	BNCNCL63S24A509S	Proprieta` per 1/1	74,00	0,00	1123,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1200,00	0,00
37	**61**	PANDISCIA Giuseppe;ANTONIO nato a LACEDONIA il 20/11/1931	PNDGPP31S20E397D	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	64,00	115,20	9,60	0,00	0,00	0,00	115,00	17,25
37	**62**	ZICHELLA Maria Rita nata a LACEDONIA il 16/09/1961	ZCHMRT61P56E397B	Proprieta` per 1/1 bene personale	0,00	0,00	234,00	421,20	35,10	0,00	0,00	0,00	470,00	70,50
37	**63**	ZICHELLA Maria Rita nata a LACEDONIA il 16/09/1961	ZCHMRT61P56E397B	Proprieta` per 1/1 bene personale	0,00	0,00	336,00	604,80	50,40	0,00	0,00	0,00	210,00	31,50
37	**70**	PANDISCIA Nicolino nato a LACEDONIA il 22/04/1934	PNDNLN34D22E397L	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	1520,00	2736,00	228,00	0,00	0,00	0,00	840,00	126,00
37	**71**	PASCIUTI Giuseppe Aldo nato a LACEDONIA il 20/11/1931	PSCGPP31S20E397G	Proprieta` per 1000/1000	900,00	0,00	4451,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1760,00	0,00
37	**84**	PANDISCIA Nicolino nato a LACEDONIA il 22/04/1934	PNDNLN34D22E397L	Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	666,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1780,00	0,00
37	**85**	LAPENNA Carmela nata a BISACCIA il 16/07/1939 PANDISCIA Nicolino nato a LACEDONIA il 22/04/1934 VIGORITA Francesco;FU GIUSEPPE	LPNCML39L56A881H PNDNLN34D22E397L	Proprieta` per 1/4 Proprieta` per 2/4 Proprieta` per 1/4	0,00	0,00	138,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60,00	0,00
37	**88**	LAPENNA Carmela nata a BISACCIA il 16/07/1939 PANDISCIA Nicolino nato a LACEDONIA il 22/04/1934	LPNCML39L56A881H PNDNLN34D22E397L	Proprieta` per 1/2 Proprieta` per 1/2	0,00	0,00	130,00	234,00	19,50	0,00	0,00	0,00	40,00	6,00
37	**121**	PANDISCIA Maria;MAR PASCIUTI nata a LACEDONIA il 29/08/1931		Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	3,00	5,40	0,45	0,00	0,00	0,00	50,00	7,50
37	**122**	PANDISCIA Maria;MAR PASCIUTI nata a LACEDONIA il 29/08/1931		Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	12,00	12,00	1,00	0,00	0,00	0,00	40,00	3,33
37	**125**	PANDISCIA Maria;MAR PASCIUTI nata a LACEDONIA il 29/08/1931		Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	10,00	18,00	1,50	0,00	0,00	0,00	20,00	3,00
37	**126**	PANDISCIA Maria;MAR PASCIUTI nata a LACEDONIA il 29/08/1931		Proprieta` per 1000/1000	0,00	0,00	29,00	52,20	4,35	0,00	0,00	0,00	60,00	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 51 del 04/02/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UNA SHORT LIST AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DA PARTE DELL'ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL MEMBRO PER I RISPETTIVI CONSORZI ASI DA PROPORRE AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER LA NOMINA,QUALE COMPONENTE DEL COMITATO DIRETTIVO DI CUI ALL'ART. 3 LR 19/2013

IL DIRIGENTE

Premesso che

1. il Consiglio regionale ha approvato la Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013, pubblicata sul BURC n. 70 del 09/12/2013, avente ad oggetto "Assetto dei consorzi per le aree di sviluppo industriale;
2. l'art. 3 L.R. 19/2013 prevede tra gli organi dei consorzi Asi il comitato direttivo , al quale "*sono attribuiti i compiti di attuazione degli indirizzi generali del consiglio, i compiti di determinazione dell'indirizzo gestionale dell'ente e di definizione degli obiettivi operativi da perseguire, nonche di verifica dei risultati della gestione amministrativa*";

Considerato

che la complessità dei nuovi ed ulteriori adempimenti imposti dalla legge, anche in termini di controllo e vigilanza, determinano l'urgenza di garantire il funzionamento degli organi consortili, anche con la nomina dei membri che devono farvi parte ;

Rilevato

il comma 2, lett.c) del citato art.3 prevede che "*un membro dello stesso comitato è nominato dal Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale competente*"; ;

Ritenuto

sulla base dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità, di costituire mediante avviso pubblico, una short list ai fini della individuazione dei membri regionali da nominare nei rispettivi consorzi Asi, quali componenti del comitato direttivo di cui all'art.3;

Tenuto conto

1. che l'iscrizione alla Short List avviene su richiesta degli interessati in possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico, come da schema allegato al presente atto;
2. che l'Assessore alla Attività Produttive si avvarrà della Short List per selezionare i soggetti che presenteranno le giuste competenze rispetto alle esigenze del comitato direttivo;
3. che mediante l' Avviso pubblico non viene posta in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale;
4. che non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, neanche in riferimento all'ampiezza, alla frequenza ed al numero degli incarichi già svolti, avendo la domanda di partecipazione il solo scopo di manifestare la disponibilità e l'interesse al conferimento di eventuali prestazioni;

Dato atto

che l'elenco completo dei nominativi iscritti nella short list sarà reso pubblico con le stesse modalità utilizzate per l' avviso pubblico di formazione delle short lists;

Visto

l'art.3 L.R. 19 del 6 dicembre 2013

DECRETA

1. di approvare lo schema di Avviso Pubblico allegato al presente atto per la formazione di una Short list ai fini dell'individuazione da parte dell'Assessore alle Attività Produttive del membro per i rispettivi consorzi Asi da proporre al Presidente della Giunta Regionale per la nomina, quale componente del comitato direttivo di cui all'art. 3 L.R. 19/2013;
2. di dare atto che mediante l' Avviso pubblico non viene posta in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, e che non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, neanche in riferimento all'ampiezza, alla frequenza ed al numero degli incarichi già svolti, avendo la domanda di partecipazione il solo scopo di manifestare la disponibilità e l'interesse al conferimento di eventuali prestazioni;
3. di dare atto che l'elenco completo dei nominativi iscritti nella short list sarà reso pubblico con le stesse modalità utilizzate per l' avviso pubblico di formazione delle short lists;
4. di dare atto che la Short List avranno validità fino al 31.12.2014;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;
6. di trasmettere il presente provvedimento:
   - al BURC per la pubblicazione, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27;
   - all'Assessore alle Attività Produttive;
   - al Web Master della Regione Campania per la pubblicazione sul sito.

Avviso pubblico per la costituzione di short list ai fini dell'individuazione da parte dell'Assessore alle Attività Produttive del membro per i rispettivi consorzi Asi da proporre al Presidente della Giunta Regionale per la nomina, quale componente del comitato direttivo di cui all'art. 3 L.R. 19/2013;

1. Finalità

Il presente avviso approvato con decreto dirigenziale n. del 2014 ha lo scopo di costituire una short list ai fini dell'individuazione da parte dell'Assessore alle Attività Produttive del membro per i rispettivi consorzi Asi da proporre al Presidente della Giunta Regionale per la nomina, quale componente del comitato direttivo di cui all'art. 3 L.R. 19/2013;

L'iscrizione alla Short List avviene su richiesta degli interessati in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

2. Requisiti per l'iscrizione alla short list

Possono richiedere l'iscrizione nella short list i candidati che siano in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, dei seguenti requisiti professionali:

1. diploma di laurea specialistica o di laurea quadriennale conseguita nel previgente ordinamento degli studi nelle materie tecniche, scientifiche, giuridiche, economico/aziendali ;
2. comprovata competenza e professionalità documentata nelle materie attinenti il bando;

Verranno valutati eventuali incarichi espletati per la redazione dei piani di sviluppo di aree e distretti industriali , di piani economico finanziari ovvero per la progettazione di servizi e infrastrutture.

Tutti i candidati dovranno possedere alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda i seguenti requisiti:

a) Cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
b) Godimento dei diritti civili e politici;
c) Non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
d) Non aver subito condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
e) Non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato, ovvero di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 144 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale;
f) Essere in possesso di esperienze professionali coerenti con le materie di cui al precedente punto 2;

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione della partecipazione alla procedura selettiva.

3. Domanda d'iscrizione

La procedura di iscrizione alla short list viene avviata su richiesta degli interessati che, attraverso autocertificazione e sotto la propria responsabilità, indicano le proprie specifiche professionalità e competenze.

La domanda di iscrizione redatta in conformità alla schema predisposto in allegato (all.A) dovrà pervenire a mezzo posta certificata all'indirizzo dg.02@pec.regione.campania.it indicando nell'oggetto la seguente dicitura "*Formazione short list ai fini dell'individuazione da parte dell'Assessore alle Attività Produttive del membro per i rispettivi consorzi Asi da proporre al Presidente della Giunta Regionale per la nomina, quale componente del comitato direttivo di cui all'art. 3 L.R. 19/2013"*, corredata dai seguenti documenti:

1. Domanda per l'iscrizione nella short list redatta utilizzando lo schema di cui all'allegato "A" del presente Avviso;
2. Curriculum vitae e professionale europeo, datato, sottoscritto e contenente l'autorizzazione al

fonte: http://burc.regione.campania.it

trattamento dei dati personali dal quale risulti la capacità tecnica del candidato, con particolare riferimento ai titoli di studio conseguiti e ai proincipali incarichi prestati, comprovanti l'esperienza professionale acquisità, eventuali pubblicazioni, corsi frequentati ed attività di consulenza e progettazione prestate.
3. Copia fronte – retro di un documento d'identità in corso di validità.
La documentazione dovrà prevenire, pena esclusione, **entro e non oltre il 28/02/2014**

4. Selezione delle domande.
L'esame delle domande è esclusivamente finalizzato a verificare la completezza e ad inserire quelle ammissibili nelle Short Lists.
I candidati che risulteranno in possesso dei requisiti saranno inseriti, in ordine alfabetico nella Short List non essendo prevista la predisposizione di una graduatoria di merito.
La Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività Produttive si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nei curricula e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

6.Formazione della Short List
L'inserimento nell'elenco non comporta alcun diritto da parte dell'aspirante ad ottenere la nomina.
L'Ente si avvarrà della Short List per selezionare i soggetti che presenteranno le competenze previste nel presente Avviso.
Si specifica che con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, che non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, neanche in riferimento all'ampiezza, alla frequenza ed al numero degli incarichi già svolti.
La domanda di partecipazione ha il solo scopo di manifestare la disponibilità e l'interesse alla individuazione da parte dell'Assessore alle Attività Produttive del membro per ciascun consorzio Asi, da proporre per la nomina del Presidente della Giunta Regionale quale componente del comitato direttivo, ai sensi dell'art.3 L.R. 19/2013.

7. Validità, aggiornamento ed esclusione della Short List
Le Short List avranno validità fino al 31.12.2014. I soggetti che hanno presentato candidatura sono tenuti ad aggiornare il proprio profilo in conseguenza di variazione, modifica, integrazione intervenuta in ordine alla propria candidatura.
I soggetti interessati prendono atto che l'accertamento di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di iscrizione e quanto diversamente verificato comporta, salvo azioni diverse, la cancellazione dalla short list e l'interruzione immediata di qualsiasi rapporto.
L'elenco completo dei nominativi iscritti nella short list sarà reso pubblico il 30/03/2014, con le stesse modalità utilizzate per questo avviso.

8. **Condizioni**
In nessun caso la designazione nella qualità di esperto della Consulta potrà configurarsi come rapporto di pubblico impiego, nè trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato.
Previa verifica della disponibilità del soggetto, previo accertamento dell'insussistenza di potenziali cause di incompatibilità e, nel caso di dipendente di una Pubblica Amministrazione, previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, l'Ente provvederà ad adottare il decreto di nomina .

9. Pubblicità ed informazione
Del presente avviso sarà data pubblicità mediante:
- pubblicazione sul BURC;
- pubblicazione sul home page della Regione Campania

10. Informativa ai sensi del d.lgs. 30.6.2003 n. 196

“Codice in materia di protezione dei dati personali”

Ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che:

- il trattamento dei dati personali dei candidati è finalizzato unicamente alla stesura di una short list per l'eventuale alla individuazione da parte dell'Assessore alle Attività Produttive di esperti da proporre per la designazione da parte del Presidente della Giunta Regionale quale componente della Consulta Regionale, ai sensi dell'art.6 L.R. 1/2014.;
- il trattamento sarà effettuato dal personale degli uffici competenti nei limiti necessari per perseguire le succitate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati dei richiedenti;
- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza dei responsabili o incaricati del trattamento o dipendenti coinvolti, a vario titolo, in ragione della nomina da effettuare;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'inserimento nell'elenco e per l'eventuale nomina. Il rifiuto comporta il mancato inserimento nella short list.;
- agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003

11. Responsabile del procedimento e richiesta informazioni

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore Generale per lo Sviluppo Economico – Giunta Regionale della Campania.

Indirizzo presso cui richiedere le informazioni: Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive – Centro Direzionale di Napoli Isola A6 – mail: francescopaolo.iannuzzi@regione.campania.it

ALLEGATO A

Alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
Centro Direzionale di Napoli - Isola A6
dg.02@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UNA SHORT LIST AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DA PARTE DELL'ASSESSORE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DEL MEMBRO PER I RISPETTIVI CONSORZI ASI DA PROPORRE AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER LA NOMINA, QUALE COMPONENTE DEL COMITATO DIRETTIVO DI CUI ALL'ART. 3 L.R. 19/2013;**

Il/La sottoscritt__nat_ a _____il_____codice fiscale_____

Residente in _____ _____Via_____n_____Stato_____

recapito telefonico_____e-mail_____

Domicilio (se diverso dalla residenza)_____

Chiede

Di essere iscritt___ nell'elenco di esperti per la costituzione di una short list per ai fini dell'individuazione da parte dell'Assessore alle Attività Produttive del membro per i rispettivi consorzi Asi da proporre al Presidente della Giunta Regionale per la nomina, quale componente del comitato direttivo di cui all'art. 3 L.R. 19/2013;

A tal fine , consapevole della responsabilità che si assume e delle sanzioni previste dalla legge per attestazioni false e delle sanzioni richiamate dall'art 76 DPR 445/2000 dichiara :

- Di avere cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea (_____);
- Di godere dei diritti civili e politici;
- Di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- Di non aver subito condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- Di non subito con sentenza passata in giudicato, ovvero di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 144 c.p.c. per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale;
- Di essere in possesso delle competenze e della professionalità relative al profilo richiesto;
- Di assumere la responsabilità dei dati e delle informazioni dichiarate e di essere consapevole delle conseguenze penali previste per dichiarazioni false o mendaci;
- Di accettare integralmente le condizioni dell'avviso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 196/2003 che i dati raccolti saranno utilizzati per i fini di cui all'avviso e saranno trattati anche con strumenti informatici

Luogo e data _____ Firma per esteso _____

Allegati

1) *Curriculum vitae* in formato europeo siglato in ogni pagina e sottoscritto
2) Fotocopia fronte retro documento di identità in corso di validità debitamente firmata

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 55 del 07/02/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 1/2014, APPROVAZIONE MODULISTICA RELATIVA ALLE ATTIVITA' COMMMERCIALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a la Legge Regionale 9 gennaio 2014, n. 1 "NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE" pubblicata sul BURC n. 2 del 10/01/2014, all'art. 8 co. 3 dispone che l'ufficio competente della Giunta regionale definisca la modulistica da utilizzare per le domande di autorizzazione, per la SCIA e per le comunicazioni previste dalla legge stessa;

b la predetta L.R. n. 1/2014 all'art. 4 contiene la classificazione delle strutture commerciali dando una definizione per ciascuna di esse;

c la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

d la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012, come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Regolazione del sistema produttivo e distributivo regionale all'U.O.D. 03 "Regimi regolatori specifici e riduzione, oneri burocratici" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";

e la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha, tra l'altro, conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dott. Francesco P. Iannuzzi;

f con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'incarico di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Regimi regolatori specifici e riduzione, oneri burocratici" al Dott. Fortunato Polizio;

RITENUTO di dove procedere, ai sensi dell'art. 8 co 3 della L.R. n. 1/2014, a definire la modulistica da utilizzare per le domande di autorizzazione, per la SCIA e per le comunicazioni previste dalla legge medesima;

VISTI

a. Il Decreto Legislativo n. 114/98;
b. la Legge Regionale 9 gennaio 2014 n. 1
c. le DD.GG.RR. nn. 478/2012, 710/2012, 427/2013 e 488/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'U.O. D dell'U.O.D. 03 "Regimi regolatori specifici e riduzione, oneri burocratici "della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 co 3 della L.R. n. 1/2014, i modelli da utilizzare per le domande di autorizzazione, per la SCIA e per le comunicazioni previste dalla legge medesima, nonché la circolare esplicativa, che si esplicitano a seguire e si allegano al presente per formarne parte integrante e sostanziale:
   - 1.1 Modello1a) - SCIA per esercizi di vicinato;
   - 1.2 Modello 1b) - SCIA per medie strutture di vendita;
   - 1.3 Modello 1c) - SCIA per grandi strutture di tipologia G1;
   - 1.4 Modello 1d) - SCIA per grandi strutture di tipologia G2 – GACP;
   - 1.5 Modello 1e) - SCIA per esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti;
   - 1.6 Modello 2a) - domanda di autorizzazione per medie strutture di vendita;
   - 1.7 Modello 2b) - domanda di autorizzazione per esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti;

1.8 Modello 2c) - domanda di autorizzazione per grandi strutture di tipologia G1;
1.9 Modello 2d) - domanda di autorizzazione per grandi strutture di tipologia G2 – GACP;
1.10 Modello 3a) - SCIA per commercio su posteggi;
1.11 Modello 3b) - SCIA per commercio itinerante;
1.12 Modello 4a) - domanda di autorizzazione per commercio su posteggi;
1.13 Modello 4c) - domanda di autorizzazione per commercio itinerante;
1.14 Modello 5a) - SCIA per spacci interni
1.15 Modello 5b) - SCIA per commercio con distributori automatici
1.16 Modello 5c) - SCIA per commercio con mezzi di comunicazione
1.17 Modello 5d) - SCIA per commercio a domicilio del consumatore;
1.18 Allegato 18) - circolare esplicativa per la compilazione della modulistica relativa alle attività commerciali a norma dell'art. 8 co. 3, della L.R. n. 1/2014.

2. di disporre l'invio di copia del presente atto:
2.1 all'Assessore allo Sviluppo Economico e alle Attività Produttive;
2.2 al BURC per la pubblicazione in via d'urgenza;
2.3 al Webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.campania.it.

Francesco P. Iannuzzi

Regione Campania
Modello 1A

copia per il Comune

COMMERCIO AL DETTAGLIO
ESERCIZIO DI VICINATO
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

Al Comune di * _____ |__|__|__|__|__|__|

Ai sensi della legge regionale della Campania 1/2014 , **il sottoscritto**

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

|__| **titolare dell'omonima impresa individuale**
Partita I.V.A. (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di_____
P.E.C. _____@_____

|__| **legale rappresentante della Società' :**
Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Partita IVA (se diversa da C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
denominazione. o ragione sociale _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.d'iscrizione al Registro Imprese_____CCIAA di_____
P.E.C. _____@_____

Trasmette S.C.I.A. per ESERCIZIO DI VICINATO relativa a:

A **APERTURA NUOVO ESERCIZIO**_____ |__|
B **APERTURA PER SUBINGRESSO** _____ |__|
C **VARIAZIONI** _____ |__|
C1 TRASFERIMENTO DI SEDE _____ |__|
C2 AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA _____ |__|
C3 VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO _____ |__|
D **CESSAZIONE ATTIVITÀ'** _____ |__|

COMPILARE IN STAMPATELLO

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE A - *APERTURA DI UN NUOVO ESERCIZIO DI VICINATO*

INDIRIZZO DELL' ESERCIZIO

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

A CARATTERE

Permanente |__|

Stagionale |__| **dal** ___/___/___ **al** ___/___/___

SPECIFICHE ORGANIZZATIVE DELL'ESERCIZIO DI VICINATO:

A) ESERCIZIO AUTONOMO SI |__| NO |__|

B) INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE SI |__| NO |__|

se **SI** indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE _____

Provvedimento n. _____ in data _____ rilasciato da _____

C) INSERITO IN UN C.C.N. RICONOSCIUTO SI |__| NO |__|

se **SI** indicare: Delibera di riconoscimento: n. _____ del __/__/____ emanata da _____

NEL LOCALE E' ESERCITATA ALTRA ATTIVITÀ' SI |__| NO |__|

SE SI: attività artigianale |__|

attività di somministrazione |__|

commercio all'ingrosso |__|

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE B - *APERTURA PER SUBINGRESSO **

INDIRIZZO DELL' ESERCIZIO

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazzale. _____ N. |__|__|__|__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

A CARATTERE **Permanente** **|__|**

Stagionale **|__|** **dal** ___/___/___ **al** ___/___/___

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO

Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|

Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

SPECIFICHE ORGANIZZATIVE DELL'ESERCIZIO DI VICINATO:

A) ESERCIZIO AUTONOMO SI |__| NO |__|

B) INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE SI |__| NO |__|

se **SI** indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE _____

Provvedimento n. _____ in data _____ rilasciato da _____

C) INSERITO IN UN C.C.N. RICONOSCIUTO SI |__| NO |__|

se **SI** indicare: Delibera di riconoscimento: n. _____ del __/__/____ emanata da _____

SUBENTRERÀ' ALL'IMPRESA:

Denominazione _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

A seguito di:

- compravendita |__| **- fallimento** |__|

- affitto d'azienda |__| **- successione** |__|

- donazione |__| **- altre cause** |__|

- fusione |__|

Se altre cause, specificare: _____

_____

* Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. i contratti di trasferimento di proprietà o gestione di un'azienda commerciale sono stipulati presso un notaio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE C - *VARIAZIONI*

L' ESERCIZIO UBICATO NEL
Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA
Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|
Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

A CARATTERE **Permanente** |__|
Stagionale |__| **dal** ___/___/___ **al** ___/___/___

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO
Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|
Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

SPECIFICHE ORGANIZZATIVE DELL'ESERCIZIO DI VICINATO:

A) ESERCIZIO AUTONOMO SI |__| NO |__|

B) INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE SI |__| NO |__|
se **SI** indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE _____

Provvedimento n. _____ in data _____ rilasciato da _____

C) INSERITO IN UN C.C.N. RICONOSCIUTO SI |__| NO |__|
se **SI** indicare: Delibera di riconoscimento: n. _____ del __/__/____ emanata da _____

SUBIRÀ' LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:

C1 |__| C2 |__| C3 |__|

SEZIONE C1 *- TRASFERIMENTO DI SEDE **

SARA' TRASFERITO AL NUOVO INDIRIZZO:

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|
C.A.P. |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE DI VENDITA
Alimentare **|__|** mq. |__|__|__|__| con ampliamento |__| con riduzione |__|
Non alimentare **|__|** mq. |__|__|__|__| con ampliamento |__| con riduzione |__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA
Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|
Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SARA' INSERITO IN UN C.C.N. RICONOSCIUTO SI |__| NO |__|
se **SI** indicare: Delibera di riconoscimento: n. _____ del __/__/____ emanata da _____

* La sezione C1 va compilata anche in caso di contestuale ampliamento (fino ai limiti consentiti per gli esercizi di vicinato) o riduzione di superficie di vendita dell'esercizio trasferito. Non è pertanto necessario compilare la sezione C2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE C2 *- AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA **

LA SUPERFICIE DELL' ESERCIZIO INDICATO ALLA SEZ. C SARA' **AMPLIATA A: |__|**

RIDOTTA A: |__|

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|
Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

* L'ampliamento può avvenire fino ai limiti consentiti per gli esercizi di vicinato.

SEZIONE C3 *- VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO*

SARA' ELIMINATO IL SETTORE **Alimentare** |__| **Non alimentare** |__|

SARA' AGGIUNTO IL SETTORE **Alimentare*** |__| **Non alimentare** |__|

con la seguente ridistribuzione della superficie:
SUPERFICIE DI VENDITA PREVISTA
Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|
Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|
TABELLE SPECIALI
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO
mq. |__|__|__|__|

* Per acquisire il settore alimentare è necessario possedere i requisiti professionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE D - *CESSAZIONE DI ATTIVITÀ'*

L'ESERCIZIO UBICATO NEL

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

CESSA DAL ___/___/___ PER:

- trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa |__|
- chiusura definitiva dell'esercizio |__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA DELL'ESERCIZIO CESSATO

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|
Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SPECIFICHE ORGANIZZATIVE DELL'ESERCIZIO DI VICINATO:

A) ESERCIZIO AUTONOMO SI |__| NO |__|

B) INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE SI |__| NO |__|
se **SI** indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE _____

Provvedimento n. _____ in data _____ rilasciato da _____

C) INSERITO IN UN C.C.N. RICONOSCIUTO SI |__| NO |__|
se **SI** indicare: Delibera di riconoscimento: n. _____ del __/__/____ emanata da _____

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO

Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|
Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/1995, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (ESCLUSA LA D), ATTIVITÀ' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C

Attività prevalente: _____
_____

Attività secondaria: _____
_____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |__| ALLEGATI: A |__| B |__|

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

(da compilare per chi sottoscrive le sezioni A, B, C)

1. |__| di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);
3. |__| di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
   - |__| i regolamenti locali di polizia urbana;
   - |__| i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
   - |__| i regolamenti edilizi;
   - |__| le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.

   (Eventuali annotazioni) _____
   _____
4. |__| di aver rispettato le valutazioni di impatto adottate ai sensi dell'art.11, commi 4 e 5, *(eventuale)* della L.R. 1/2014, indicate da codesto Comune con delibera n. _____ del _____;
5. |__| di essere a conoscenza che per la commercializzazione di determinati prodotti, restano salve *(eventuale)* le concernenti disposizioni previste nelle relative norme speciali

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva, per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commesi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, duo o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n, 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

Solo per le imprese individuali

6. |__| che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

6.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

6.2 |__| aver, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

6.3 |__| aver prestato la propria, opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre poszioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:
nome impresa _____ sede impresa _____
nome impresa _____ sede impresa _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

6.4 |__| essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti

Solo per le società

7. |__| Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI MORALI DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO

(da compilare per chi sottoscrive le sezioni A, B, C)

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

In relazione ai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 coinvolti nel procedimento e di seguito individuati:

1. |__| che sono in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei loro confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO

(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

|__| LEGALE RAPPRESENTANTE della società_____
|__| DESIGNATO PREPOSTO dalla società_____ in data_____

DICHIARA:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71 del D.Lgs. 59/2010 e s.m.i.
2. che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia).
3. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

3.2 |__| aver, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

3.3 |__| aver prestato la propria, opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre poszioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:
nome impresa _____ sede impresa _____
nome impresa _____ sede impresa _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

3.4 |__| essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA

Data _____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

|__| **Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare**

- |__| - ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- |__| - supermercati (oltre 400 mq - self service)
- |__| - altro (minimercati, prodotti surgelati…)

|__| **Esercizi specializzati a prevalenza alimentare**

- |__| Frutta e verdura
- |__| Carne e prodotti a base di carne
- |__| Pesci, crostacei, molluschi
- |__| Pane, pasticceria, dolciumi
- |__| Bevande (vini, olii, birra ed altre)
- |__| Tabacco e altri generi di monopolio
- |__| Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzicherie, caffè torrefatto…)

|__| **Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare**

- |__| Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)
- |__| Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

|__| **Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare**

- |__| Farmacie
- |__| Articoli medicali e ortopedici
- |__| Cosmetici e articoli di profumeria
- |__| Prodotti tessili e biancheria
- |__| Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria
- |__| Calzature e articoli in cuoio
- |__| Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione
- |__| Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali
- |__| Ferramenta, vernici, giardinaggio,art. igienico sanitari e da costruzione
- |__| Libri, giornali, cartoleria
- |__| Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale
- |__| per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo
- |__| libero,articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti …)
- |__| Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc:)
- |__| Distributori di carburante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Modello 1B

copia per il Comune

COMMERCIO AL DETTAGLIO
MEDIE STRUTTURE DI VENDITA
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

Al Comune di * _____ |__|__|__|__|__|__|

Ai sensi della legge regionale della Campania 1/2014, **il sottoscritto**

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

|__| **titolare dell'omonima impresa individuale**

Partita I.V.A. (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____

N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di_____

P.E.C. _____@_____

|__| **legale rappresentante della Società' :**

Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Partita IVA (se diversa da C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

denominazione. o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____

N.d'iscrizione al Registro Imprese_____CCIAA di_____

P.E.C. _____@_____

Trasmette S.C.I.A. per MEDIA STRUTTURA DI VENDITA di tipologia:

MA/M **|__|** ex art. 4, comma 1, lett. c), della L.R. 1/2014

ME **|__|** ex art. 4, comma 1, lett. d), della L.R. 1/2014

A **APERTURA PER CONCENTRAZIONE**_____ |__|

B **APERTURA PER SUBINGRESSO** _____ |__|

C **VARIAZIONI** _____ |__|

C1 AMPLIAMENTO PER CONCENTRAZIONE _____ |__|

C2 AMPLIAMENTO PER ATTIVITA' ULTRATRIENNALE _____ |__|

C3 RIDUZIONE DELLA SUPERFICIE _____ |__|

C4 VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO _____ |__|

D **CESSAZIONE ATTIVITÀ'** _____ |__|

COMPILARE IN STAMPATELLO

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE A - *APERTURA DI UNA MEDIA STRUTTURA PER CONCENTRAZIONE*

INDIRIZZO DELLA MEDIA STRUTTURA DI VENDITA

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA
Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|
Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

A CARATTERE
Permanente **|__|**
Stagionale **|__|** **dal** ___/___/___ **al** ___/___/___

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SPECIFICHE ORGANIZZATIVE DELLA MEDIA STRUTTURA DI VENDITA:

A) ESERCIZIO AUTONOMO SI |__| NO |__|
ORGANIZZATO COME CENTRO COMMERCIALE
SI |__| NO |__|

B) INSERITA IN UN C.C.N. RICONOSCIUTO SI |__| NO |__|
se **SI** indicare: Delibera di riconoscimento: n. _____ del __/__/____ emanata da _____

C) INSERITA IN UN PARCO COMMERCIALE SI |__| NO |__|
se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL PARCO COMMERCIALE _____
_____

NUMERO DELLE ALTRE ATTIVITA' DEL PARCO COMMERCIALE: |__|__|

TITOLI ABILITATIVI DELLE ALTRE ATTIVITA' DEL PARCO COMMERCIALE:
prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____
prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____
prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____

SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE DEL PARCO COMMERCIALE |__|__|__|__|__|

APERTURA PER CONCENTRAZIONE di n. _____ esercizi di seguito indicati:

Titolare_____ C. F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo _____ Prot. n. titolo abilitativo_____ in data __/__/____
mq. |__|__|__|__|

Titolare_____ C. F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo _____ Prot. n. titolo abilitativo_____ in data __/__/____
mq. |__|__|__|__|

Titolare_____ C. F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo _____ Prot. n. titolo abilitativo_____ in data __/__/____
mq. |__|__|__|__|

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE B - *APERTURA PER SUBINGRESSO **

INDIRIZZO DELLA MEDIA STRUTTURA

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazzale. _____ N. |__|__|__|__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

A CARATTERE **Permanente** **|__|**

Stagionale **|__|** **dal** ___/___/___ **al** ___/___/___

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO

Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|

Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

SPECIFICHE ORGANIZZATIVE DELLA MEDIA STRUTTURA DI VENDITA:

A) ESERCIZIO AUTONOMO SI |__| NO |__|

ORGANIZZATO COME CENTRO COMMERCIALE

SI |__| NO |__|

B) INSERITA IN UN CENTRO COMMERCIALE SI |__| NO |__|

se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE _____

_____

Provvedimento n._____ in data __/__/____ rilasciato da _____

C) INSERITA IN UN PARCO COMMERCIALE SI |__| NO |__|

se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL PARCO COMMERCIALE _____

_____

D) INSERITA IN UN C.C.N. RICONOSCIUTO SI |__| NO |__|

se **SI** indicare: Delibera di riconoscimento: n. _____ del __/__/____ emanata da _____

SUBENTRERÀ' ALL'IMPRESA:

Denominazione _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

A seguito di:

- compravendita |__| **- fallimento** |__|

- affitto d'azienda |__| **- successione** |__|

- donazione |__| **- altre cause** |__|

- fusione |__|

Se altre cause, specificare: _____

_____

* Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. i contratti di trasferimento di proprietà o gestione di un'azienda commerciale sono stipulati presso un notaio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE C - *VARIAZIONI*

LA MEDIA STRUTTURA UBICATA NEL

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|__|

Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|__|

A CARATTERE **Permanente** **|__|**

Stagionale **|__|** **dal** ___/___/___ **al** ___/___/___

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO

Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|

Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

SPECIFICHE ORGANIZZATIVE DELLA MEDIA STRUTTURA DI VENDITA:

A) ESERCIZIO AUTONOMO SI |__| NO |__|

ORGANIZZATO COME CENTRO COMMERCIALE

SI |__| NO |__|

B) INSERITA IN UN CENTRO COMMERCIALE SI |__| NO |__|

se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE _____

_____

Provvedimento n._____ in data __/__/____ rilasciato da _____

C) INSERITA IN UN PARCO COMMERCIALE SI |__| NO |__|

se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL PARCO COMMERCIALE _____

_____

D) INSERITA IN UN C.C.N. RICONOSCIUTO SI |__| NO |__|

se **SI** indicare: Delibera di riconoscimento: n. _____ del __/__/____ emanata da _____

SUBIRÀ' LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:

C1 |__| C2 |__| C3 |__| C4 |__|

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE C1 *- AMPLIAMENTO PER CONCENTRAZIONE*

LA SUPERFICIE DI VENDITA INDICATA NELLA SEZ. C SARA' AMPLIATA A**:**

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|
Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

AMPLIAMENTO PER CONCENTRAZIONE di n. _____ esercizi di seguito indicati:

Titolare_____ C. F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo _____ Prot. n. titolo abilitativo_____ in data __/__/____
mq. |__|__|__|__|

Titolare_____ C. F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo _____ Prot. n. titolo abilitativo_____ in data __/__/____
mq. |__|__|__|__|

Titolare_____ C. F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo _____ Prot. n. titolo abilitativo_____ in data __/__/____
mq. |__|__|__|__|

SEZIONE C2 *- AMPLIAMENTO PER ATTIVITA' ULTRATRIENNALE*

LA SUPERFICIE DI VENDITA INDICATA NELLA SEZ. C SARA' AMPLIATA A**:**

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|
Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO
Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __**/**__**/**_____

TABELLE SPECIALI
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SEZIONE C3 *- RIDUZIONE DELLA SUPERFICIE*

LA SUPERFICIE DI VENDITA INDICATA NELLA SEZ. C SARA' RIDOTTA A**:**

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|
Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE C4 *- VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO*

SARA' ELIMINATO IL SETTORE **Alimentare** |__| **Non alimentare** |__|

SARA' AGGIUNTO IL SETTORE **Alimentare*** |__| **Non alimentare** |__|
(senza ampliamento della superficie di vendita)

con la seguente ridistribuzione della superficie di vendita:

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|
Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

* Per acquisire il settore alimentare è necessario possedere i requisiti professionali.

SEZIONE D - *CESSAZIONE DI ATTIVITÀ'*

LA MEDIA STRUTTURA UBICATA NEL

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

CESSA DAL __/__/____ PER: - trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa |__|
- chiusura definitiva dell'esercizio |__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA DELL'ESERCIZIO CESSATO

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|
Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

TITOLO ABILITATIVO DELL'ESERCIZIO CESSATO: prot. n. _____ **del** ___/__/____

SPECIFICHE ORGANIZZATIVE DELLA MEDIA STRUTTURA DI VENDITA CESSATA:

A) ESERCIZIO AUTONOMO SI |__| NO |__|
ORGANIZZATO COME CENTRO COMMERCIALE
SI |__| NO |__|

B) INSERITA IN UN CENTRO COMMERCIALE SI |__| NO |__|
se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE _____
_____

C) INSERITA IN UN PARCO COMMERCIALE SI |__| NO |__|
se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL PARCO COMMERCIALE _____
_____

D) INSERITA IN UN C.C.N. RICONOSCIUTO SI |__| NO |__|
se **SI** indicare: Delibera di riconoscimento: n. _____ del __/__/____ emanata da _____

INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/1995, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (ESCLUSA LA D), ATTIVITÀ' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C

Attività prevalente: _____
_____

Attività secondaria: _____
_____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |__| **ALLEGATI: A** |__| **B** |__|

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

(da compilare per chi sottoscrive le sezioni A, B, C)

1. |__| di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);
3. |__| di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
   - |__| i regolamenti locali di polizia urbana;
   - |__| i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
   - |__| i regolamenti edilizi;
   - |__| le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.

   (Eventuali annotazioni) _____
   _____
4. |__| di aver rispettato le valutazioni di impatto adottate ai sensi dell'art.11, commi 4 e 5, *(eventuale)* della L.R. 1/2014, indicate da codesto Comune con delibera n. _____ del _____;
5. |__| di essere a conoscenza che per la commercializzazione di determinati prodotti, restano salve *(eventuale)* le concernenti disposizioni previste nelle relative norme speciali

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva, per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commesi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, duo o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n, 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

Solo per le imprese individuali

6. |__| che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

6.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

6.2 |__| aver, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

6.3 |__| aver prestato la propria, opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre poszioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:
nome impresa _____ sede impresa _____
nome impresa _____ sede impresa _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

6.4 |__| essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti

Solo per le società

7. |__| Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI MORALI DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO

(da compilare per chi sottoscrive le sezioni A, B, C)

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

In relazione ai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 coinvolti nel procedimento e di seguito individuati:

1. |__| che sono in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei loro confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO

(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

|__| LEGALE RAPPRESENTANTE della società_____
|__| DESIGNATO PREPOSTO dalla società_____ in data_____

DICHIARA:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71 del D.Lgs. 59/2010 e s.m.i.
2. che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia).
3. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

3.2 |__| aver, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

3.3 |__| aver prestato la propria, opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre poszioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:
nome impresa _____ sede impresa _____
nome impresa _____ sede impresa _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

3.4 |__| essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA

Data _____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

|__| **Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare**

- |__| - ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- |__| - supermercati (oltre 400 mq - self service)
- |__| - altro (minimercati, prodotti surgelati…)

|__| **Esercizi specializzati a prevalenza alimentare**

- |__| Frutta e verdura
- |__| Carne e prodotti a base di carne
- |__| Pesci, crostacei, molluschi
- |__| Pane, pasticceria, dolciumi
- |__| Bevande (vini, olii, birra ed altre)
- |__| Tabacco e altri generi di monopolio
- |__| Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzicherie, caffè torrefatto…)

|__| **Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare**

- |__| Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)
- |__| Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

|__| **Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare**

- |__| Farmacie
- |__| Articoli medicali e ortopedici
- |__| Cosmetici e articoli di profumeria
- |__| Prodotti tessili e biancheria
- |__| Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria
- |__| Calzature e articoli in cuoio
- |__| Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione
- |__| Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali
- |__| Ferramenta, vernici, giardinaggio,art. igienico sanitari e da costruzione
- |__| Libri, giornali, cartoleria
- |__| Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale
- |__| per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo
- |__| libero,articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti …)
- |__| Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc:)
- |__| Distributori di carburante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Modello 1C

copia per il Comune

COMMERCIO AL DETTAGLIO
GRANDI STRUTTURE DI VENDITA DI TIPOLOGIA G1
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

Al Comune di * _____ |__|__|__|__|__|__|

Ai sensi della legge regionale della Campania 1/2014, **il sottoscritto**

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

|__| **titolare dell'omonima impresa individuale**
Partita I.V.A. (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di_____
P.E.C. _____@_____

|__| **legale rappresentante della Società' :**
Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Partita IVA (se diversa da C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
denominazione. o ragione sociale _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.d'iscrizione al Registro Imprese_____CCIAA di_____
P.E.C. _____@_____

Trasmette S.C.I.A. per GRANDE STRUTTURA DI VENDITA di tipologia:

G1A/M	ex art. 4, comma 1, lett. e), della L.R. 1/2014	**|__|**
G1E	ex art. 4, comma 1, lett. f), della L.R. 1/2014	**|__|**

A	**APERTURA PER SUBINGRESSO** _____	|__|
B	**VARIAZIONI** _____	|__|
B1	AMPLIAMENTO PER CONCENTRAZIONE _____	|__|
B2	RIDUZIONE DELLA SUPERFICIE _____	|__|
B3	RIDUZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO _____	|__|
C	**CESSAZIONE ATTIVITÀ'** _____	|__|

COMPILARE IN STAMPATELLO

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE A - *APERTURA PER SUBINGRESSO* *

INDIRIZZO DELLA GRANDE STRUTTURA

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazzale. _____ N. |__|__|__|__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|__|

Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLA GRANDE STRUTTURA mq. |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELLA GRANDE STRUTTURA mq. |__|__|__|__|__|

A CARATTERE **Permanente** **|__|**

Stagionale **|__|** **dal** ___/___/___ **al** ___/___/___

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO

Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|

Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

SPECIFICHE ORGANIZZATIVE DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA:

A) ESERCIZIO AUTONOMO SI |__| NO |__|

B) INSERITA IN UN CENTRO COMMERCIALE SI |__| NO |__|

se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE _____

_____

Provvedimento n._____ in data __/__/____ rilasciato da _____

C) INSERITA IN UN PARCO COMMERCIALE SI |__| NO |__|

se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL PARCO COMMERCIALE _____

_____

SUBENTRERÀ' ALL'IMPRESA:

Denominazione _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

A seguito di:

- compravendita |__| **- fallimento** |__|

- affitto d'azienda |__| **- successione** |__|

- donazione |__| **- altre cause** |__|

- fusione |__|

Se altre cause, specificare: _____

_____

* Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. i contratti di trasferimento di proprietà o gestione di un'azienda commerciale sono stipulati presso un notaio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE B - *VARIAZIONI*

LA GRANDE STRUTTURA UBICATA NEL

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|__|

Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|__|

A CARATTERE **Permanente** **|__|**

Stagionale **|__|** **dal** ___/___/___ **al** ___/___/___

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO

Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|

Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

SPECIFICHE ORGANIZZATIVE DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA:

A) ESERCIZIO AUTONOMO SI |__| NO |__|

B) INSERITA IN UN CENTRO COMMERCIALE SI |__| NO |__|

se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE _____

_____

Provvedimento n._____ in data __/__/____ rilasciato da _____

C) INSERITA IN UN PARCO COMMERCIALE SI |__| NO |__|

se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL PARCO COMMERCIALE _____

_____

SUBIRÀ' LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:

B1 |__| B2 |__| B3 |__|

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE B1 *- AMPLIAMENTO PER CONCENTRAZIONE*

LA SUPERFICIE DI VENDITA INDICATA NELLA SEZ. C SARA' AMPLIATA A**:**

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|
Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

AMPLIAMENTO PER CONCENTRAZIONE di n. _____ esercizi di seguito indicati:

Titolare_____ C. F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo _____ Prot. n. titolo abilitativo_____ in data __/__/____
mq. |__|__|__|__|

Titolare_____ C. F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo _____ Prot. n. titolo abilitativo_____ in data __/__/____
mq. |__|__|__|__|

Titolare_____ C. F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo _____ Prot. n. titolo abilitativo_____ in data __/__/____
mq. |__|__|__|__|

SEZIONE B2 *- RIDUZIONE DELLA SUPERFICIE*

LA SUPERFICIE DI VENDITA INDICATA NELLA SEZ. C SARA' RIDOTTA A**:**

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|
Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SEZIONE B3 *- RIDUZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO*

SARA' ELIMINATO IL SETTORE **Alimentare** |__| **Non alimentare** |__|

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|
Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE C - *CESSAZIONE DI ATTIVITÀ'*

LA GRANDE STRUTTURA UBICATA NEL

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

CESSA DAL ___/___/_____ PER:

- trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa |__|
- chiusura definitiva dell'esercizio |__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA DELL'ESERCIZIO CESSATO

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

TITOLO ABILITATIVO DELL'ESERCIZIO CESSATO: prot. n. _____ **del** ___/__/____

SPECIFICHE ORGANIZZATIVE DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA CESSATA:

A) ESERCIZIO AUTONOMO SI |__| NO |__|

B) INSERITA IN UN CENTRO COMMERCIALE SI |__| NO |__|

se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE _____

_____

C) INSERITA IN UN PARCO COMMERCIALE SI |__| NO |__|

se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL PARCO COMMERCIALE _____

_____

INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/1995, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (ESCLUSA LA D), ATTIVITÀ' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C

Attività prevalente: _____

_____

Attività secondaria: _____

_____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |__| **ALLEGATI: A** |__| **B** |__|

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

(da compilare per chi sottoscrive le sezioni A, B, C)

1. |__| di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);
3. |__| di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
   - |__| i regolamenti locali di polizia urbana;
   - |__| i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
   - |__| i regolamenti edilizi;
   - |__| le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.

   (Eventuali annotazioni) _____
   _____
4. |__| di aver rispettato le valutazioni di impatto adottate ai sensi dell'art.11, commi 4 e 5, *(eventuale)* della L.R. 1/2014, indicate da codesto Comune con delibera n. _____ del _____;
5. |__| di essere a conoscenza che per la commercializzazione di determinati prodotti, restano salve *(eventuale)* le concernenti disposizioni previste nelle relative norme speciali

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva, per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commesi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, duo o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n, 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

Solo per le imprese individuali

6. |__| che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

6.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

6.2 |__| aver, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

6.3 |__| aver prestato la propria, opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre poszioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:
nome impresa _____ sede impresa _____
nome impresa _____ sede impresa _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

6.4 |__| essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti

Solo per le società

7. |__| Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI MORALI DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO

(da compilare per chi sottoscrive le sezioni A, B, C)

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

In relazione ai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 coinvolti nel procedimento e di seguito individuati:

1. |__| che sono in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei loro confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO

(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. ____ C.A.P. _____

|__| LEGALE RAPPRESENTANTE della società_____
|__| DESIGNATO PREPOSTO dalla società_____ in data_____

DICHIARA:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71 del D.Lgs. 59/2010 e s.m.i.
2. che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia).
3. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

3.2 |__| aver, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

3.3 |__| aver prestato la propria, opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre poszioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:
nome impresa _____ sede impresa _____
nome impresa _____ sede impresa _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

3.4 |__| essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA

Data _____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

|__| **Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare**

- |__| - ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- |__| - supermercati (oltre 400 mq - self service)
- |__| - altro (minimercati, prodotti surgelati…)

|__| **Esercizi specializzati a prevalenza alimentare**

- |__| Frutta e verdura
- |__| Carne e prodotti a base di carne
- |__| Pesci, crostacei, molluschi
- |__| Pane, pasticceria, dolciumi
- |__| Bevande (vini, olii, birra ed altre)
- |__| Tabacco e altri generi di monopolio
- |__| Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzicherie, caffè torrefatto…)

|__| **Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare**

- |__| Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)
- |__| Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

|__| **Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare**

- |__| Farmacie
- |__| Articoli medicali e ortopedici
- |__| Cosmetici e articoli di profumeria
- |__| Prodotti tessili e biancheria
- |__| Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria
- |__| Calzature e articoli in cuoio
- |__| Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione
- |__| Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali
- |__| Ferramenta, vernici, giardinaggio,art. igienico sanitari e da costruzione
- |__| Libri, giornali, cartoleria
- |__| Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale
- |__| per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo
- |__| libero,articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti …)
- |__| Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc:)
- |__| Distributori di carburante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Modello 1D

copia per il Comune

COMMERCIO AL DETTAGLIO
GRANDE STRUTTURA DI VENDITA DI TIPOLOGIA CENTRO COMMERCIALE
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

Al Comune di * _____ |__|__|__|__|__|__|

Ai sensi della legge regionale della Campania 1/2014, **il sottoscritto**

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

|__| **titolare dell'omonima impresa individuale**

Partita I.V.A. (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____

N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di_____

P.E.C. _____@_____

|__| **legale rappresentante della Società' :**

Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Partita IVA (se diversa da C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

denominazione. o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____

N.d'iscrizione al Registro Imprese_____CCIAA di_____

P.E.C. _____@_____

Trasmette S.C.I.A. per GRANDE STRUTTURA DI VENDITA di tipologia:

G2CQ	ex art. 4, comma 1, lett. g), della L.R. 1/2014	**|__|**
G2CI	ex art. 4, comma 1, lett. h), della L.R. 1/2014	**|__|**
G2CS	ex art. 4, comma 1, lett. i), della L.R. 1/2014	**|__|**
GACP	ex art. 4, comma 1, lett. l), della L.R. 1/2014	**|__|**
G1E	ex art. 4, comma 1, lett. f), della L.R. 1/2014	**|__|**
A	**APERTURA PER SUBINGRESSO** _____	|__|
B	**VARIAZIONI** _____	|__|
B1	AMPLIAMENTO PER CONCENTRAZIONE _____	|__|
B2	RIDUZIONE DELLA SUPERFICIE _____	|__|
B3	RIDUZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO _____	|__|
C	**CESSAZIONE ATTIVITÀ'** _____	|__|

COMPILARE IN STAMPATELLO

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE A - *APERTURA PER SUBINGRESSO **

INDIRIZZO DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA DI TIPOLOGIA CENTRO COMMERCIALE

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazzale. _____ N. |__|__|__|__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|__|

Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLA GRANDE STRUTTURA mq. |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELLA GRANDE STRUTTURA mq. |__|__|__|__|__|

A CARATTERE **Permanente** **|__|**

Stagionale **|__|** **dal** ___/___/___ **al** ___/___/___

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO

Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|

Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

SPECIFICHE ORGANIZZATIVE DEL CENTRO COMMERCIALE:

A) CENTRO COMMERCIALE AUTONOMO SI |__| NO |__|

B) INSERITO IN UN PARCO COMMERCIALE SI |__| NO |__|

se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL PARCO COMMERCIALE _____

_____

NUMERO DELLE ALTRE ATTIVITA' DEL PARCO COMMERCIALE: |__|__|

TITOLI ABILITATIVI DELLE ALTRE ATTIVITA' DEL PARCO COMMERCIALE:

prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____

prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____

prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____

SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE DEL PARCO COMMERCIALE |__|__|__|__|__|

SUBENTRERÀ' ALL'IMPRESA:

Denominazione _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

A seguito di:

- compravendita |__| **- fallimento** |__|

- affitto d'azienda |__| **- successione** |__|

- donazione |__| **- altre cause** |__|

- fusione |__|

Se altre cause, specificare: _____

_____

* Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. i contratti di trasferimento di proprietà o gestione di un'azienda commerciale sono stipulati presso un notaio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE B - *VARIAZIONI*

LA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA DI TIPOLOGIA CENTRO COMMERCIALE UBICATA NEL

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|__|

Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|__|

A CARATTERE **Permanente** **|__|**

Stagionale **|__|** **dal** ___/___/___ **al** ___/___/___

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO

Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|

Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

SPECIFICHE ORGANIZZATIVE DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA:

A) CENTRO COMMERCIALE AUTONOMO SI |__| NO |__|

B) INSERITO IN UN PARCO COMMERCIALE SI |__| NO |__|

se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL PARCO COMMERCIALE _____

_____

NUMERO DELLE ALTRE ATTIVITA' DEL PARCO COMMERCIALE: |__|__|

TITOLI ABILITATIVI DELLE ALTRE ATTIVITA' DEL PARCO COMMERCIALE:

prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____

prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____

prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____

SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE DEL PARCO COMMERCIALE |__|__|__|__|__|

SUBIRÀ' LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:

B1 |__| B2 |__| B3 |__|

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE B1 *- AMPLIAMENTO PER CONCENTRAZIONE*

LA SUPERFICIE DI VENDITA INDICATA NELLA SEZ. B SARA' AMPLIATA A**:**

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|
Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

AMPLIAMENTO PER CONCENTRAZIONE di n. _____ esercizi di seguito indicati:

Titolare_____ C. F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo _____ N. titolo abilitativo_____ in data _____
mq. |__|__|__|__|

Titolare_____ C. F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo _____ N. titolo abilitativo_____ in data _____
mq. |__|__|__|__|

Titolare_____ C. F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Indirizzo _____ N. titolo abilitativo_____ in data _____
mq. |__|__|__|__|

SEZIONE B2 *- RIDUZIONE DELLA SUPERFICIE*

LA SUPERFICIE DI VENDITA INDICATA NELLA SEZ. B SARA' RIDOTTA A**:**

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|
Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SEZIONE B3 *- RIDUZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO*

SARA' ELIMINATO IL SETTORE **Alimentare** |__| **Non alimentare** |__|

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|
Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE C - *CESSAZIONE DI ATTIVITÀ'*

LA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA DI TIPOLOGIA CENTRO COMMERCIALE UBICATA NEL

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

CESSA DAL ___/___/_____ PER:

- trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa |__|
- chiusura definitiva dell'esercizio |__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA DELL'ESERCIZIO CESSATO

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

TITOLO ABILITATIVO DELL'ESERCIZIO CESSATO: prot. n. _____ **del** ___/__/____

SPECIFICHE ORGANIZZATIVE DELCENTRO COMMERCIALE CESSATO:

A) ESERCIZIO AUTONOMO SI |__| NO |__|

B) INSERITO IN UN PARCO COMMERCIALE SI |__| NO |__|

se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL PARCO COMMERCIALE _____

_____

INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/1995, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (ESCLUSA LA D), ATTIVITÀ' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C

Attività prevalente: _____

_____

Attività secondaria: _____

_____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |__| **ALLEGATI: A** |__| **B** |__|

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

(da compilare per chi sottoscrive le sezioni A, B, C)

1. |__| di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);
3. |__| di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
   - |__| i regolamenti locali di polizia urbana;
   - |__| i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
   - |__| i regolamenti edilizi;
   - |__| le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.

   (Eventuali annotazioni) _____
   _____
4. |__| di aver rispettato le valutazioni di impatto adottate ai sensi dell'art.11, commi 4 e 5, *(eventuale)* della L.R. 1/2014, indicate da codesto Comune con delibera n. _____ del _____;
5. |__| di essere a conoscenza che per la commercializzazione di determinati prodotti, restano salve *(eventuale)* le concernenti disposizioni previste nelle relative norme speciali

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva, per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commesi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, duo o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n, 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

Solo per le imprese individuali

6. |__| che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

6.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

6.2 |__| aver, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

6.3 |__| aver prestato la propria, opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre poszioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:
nome impresa _____ sede impresa _____
nome impresa _____ sede impresa _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

6.4 |__| essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti

Solo per le società

7. |__| Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI MORALI DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO

(da compilare per chi sottoscrive le sezioni A, B, C)

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

In relazione ai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 coinvolti nel procedimento e di seguito individuati:

1. |__| che sono in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei loro confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO

(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. ____ C.A.P. _____

|__| LEGALE RAPPRESENTANTE della società_____
|__| DESIGNATO PREPOSTO dalla società_____ in data_____

DICHIARA:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71 del D.Lgs. 59/2010 e s.m.i.
2. che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia).
3. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

3.2 |__| aver, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

3.3 |__| aver prestato la propria, opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre poszioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:
nome impresa _____ sede impresa _____
nome impresa _____ sede impresa _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

3.4 |__| essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati
+
SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA

Data _____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

|__| **Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare**

- |__| - ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- |__| - supermercati (oltre 400 mq - self service)
- |__| - altro (minimercati, prodotti surgelati…)

|__| **Esercizi specializzati a prevalenza alimentare**

- |__| Frutta e verdura
- |__| Carne e prodotti a base di carne
- |__| Pesci, crostacei, molluschi
- |__| Pane, pasticceria, dolciumi
- |__| Bevande (vini, olii, birra ed altre)
- |__| Tabacco e altri generi di monopolio
- |__| Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzicherie, caffè torrefatto…)

|__| **Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare**

- |__| Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)
- |__| Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

|__| **Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare**

- |__| Farmacie
- |__| Articoli medicali e ortopedici
- |__| Cosmetici e articoli di profumeria
- |__| Prodotti tessili e biancheria
- |__| Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria
- |__| Calzature e articoli in cuoio
- |__| Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione
- |__| Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali
- |__| Ferramenta, vernici, giardinaggio,art. igienico sanitari e da costruzione
- |__| Libri, giornali, cartoleria
- |__| Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale
- |__| per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo
- |__| libero,articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti …)
- |__| Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc:)
- |__| Distributori di carburante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Modello 1E

copia per il Comune

COMMERCIO AL DETTAGLIO
ESERCIZIO SPECIALE PER LA VENDITA DI MERCI INGOMBRANTI
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

Al Comune di * _____ |__|__|__|__|__|__|

Ai sensi della legge regionale della Campania 1/2014 , **il sottoscritto**

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

|__| **titolare dell'omonima impresa individuale**
Partita I.V.A. (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di_____
P.E.C. _____@_____

|__| **legale rappresentante della Società' :**
Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Partita IVA (se diversa da C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
denominazione. o ragione sociale _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.d'iscrizione al Registro Imprese_____CCIAA di_____
P.E.C. _____@_____

Trasmette S.C.I.A. per ESERCIZIO SPECIALE PER LA VENDITA DI MERCI INGOMBRANTI:

A **APERTURA PER SUBINGRESSO** _____ |__|
B **VARIAZIONI** _____ |__|
B1 RIDUZIONE DELLA SUPERFICIE _____ |__|
C **CESSAZIONE ATTIVITÀ'** _____ |__|

COMPILARE IN STAMPATELLO

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE A - *APERTURA PER SUBINGRESSO*

INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO SPECIALE PER LA VENDITA DI MERCI INGOMBRANTI

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazzale. _____ N. |__|__|__|__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE LORDA DELL'ESERCIZIO EMI mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO EMI mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO EMI mq. |__|__|__|__|

A CARATTERE **Permanente** **|__|**

Stagionale **|__|** **dal** ___/___/___ **al** ___/___/___

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO EMI

Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|

Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

SUBENTRERÀ' ALL'IMPRESA:

Denominazione _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

A seguito di:

- compravendita |__| **- fallimento** |__|

- affitto d'azienda |__| **- successione** |__|

- donazione |__| **- altre cause** |__|

- fusione |__|

Se altre cause, specificare: _____

_____

* Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. i contratti di trasferimento di proprietà o gestione di un'azienda commerciale sono stipulati presso un notaio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE B - *VARIAZIONI*

L' ESERCIZIO SPECIALE PER LA VENDITA DI MERCI INGOMBRANTI UBICATO NEL

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

TABELLE SPECIALI

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE LORDA DELL'ESERCIZIO EMI mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO EMI mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO EMI mq. |__|__|__|__|

A CARATTERE **Permanente** **|__|**
Stagionale **|__|** **dal** ___/___/___ **al** ___/___/___

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO

Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|

Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

SUBIRÀ' LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:

|__| B1

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE B1 *- RIDUZIONE DELLA SUPERFICIE*

LA SUPERFICIE INDICATA NELLA SEZ. B SARA' RIDOTTA A**:** mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO EMI mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO EMI mq. |__|__|__|__|

SEZIONE C *- CESSAZIONE DI ATTIVITÀ'*

L' ESERCIZIO SPECIALE PER LA VENDITA DI MERCI INGOMBRANTI UBICATO NEL

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

CESSA DAL ___/___/_____ PER:
- trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa |__|
- chiusura definitiva dell'esercizio |__|

TABELLE SPECIALI
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

TITOLO ABILITATIVO DELL'ESERCIZIO CESSATO: prot. n. _____ **del** ___/__/____

INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/1995, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (ESCLUSA LA D), ATTIVITÀ' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C

Merci ingombranti: _____
_____

Articoli di complemento: _____
_____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |__| ALLEGATO A |__|

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

(da compilare per chi sottoscrive le sezioni A, B, C)

1. |__| di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);
3. |__| di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
   - |__| i regolamenti locali di polizia urbana;
   - |__| i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
   - |__| i regolamenti edilizi;
   - |__| le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.

   (Eventuali annotazioni) _____
   _____
4. |__| *(eventuale)* di aver rispettato le valutazioni di impatto adottate ai sensi dell'art.11, commi 4 e 5, della L.R. 1/2014, indicate da codesto Comune con delibera n. _____ del _____;
5. |__| *(eventuale)* di essere a conoscenza che per la commercializzazione di determinati prodotti, restano salve le concernenti disposizioni previste nelle relative norme speciali

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva, per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commesi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, duo o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n, 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'aplicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI MORALI DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO

(da compilare per chi sottoscrive le sezioni A, B, C)

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

In relazione ai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 coinvolti nel procedimento e di seguito individuati:

1. |__| che sono in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei loro confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'aplicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Modello 2A

Bollo

copia per il Comune

COMMERCIO AL DETTAGLIO
MEDIA STRUTTURA DI VENDITA
DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Al Comune di * _____ |__|__|__|__|__|__|

Ai sensi della legge regionale della Campania 1/2014, **il sottoscritto**

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____Comune _____
Via, Piazza, ecc.__ _____ _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

|__| **titolare dell'omonima impresa individuale**
Partita I.V.A. (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di_____
P.E.C. _____@_____

|__| **legale rappresentante della Società' :**
Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Partita IVA (se diversa da C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
denominazione. o ragione sociale _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.d'iscrizione al Registro Imprese_____CCIAA di_____
P.E.C. _____@_____

Trasmette domanda di autorizzazione relativa a:

MEDIA STRUTTURA DI VENDITA:

MA/M |__| ex art. 4, comma 1, lett. c), della L.R. 1/2014
ME |__| ex art. 4, comma 1, lett. d), della L.R. 1/2014

A APERTURA DI UNA NUOVA MEDIA STRUTTURA_____ |__|

B VARIAZIONI DI UNA MEDIA STRUTTURA |__|
B1 TRASFERIMENTO DI SEDE_____ |__|
B2 AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE DI VENDITA_____ |__|
B3 ESTENSIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO CON AMPLIAMENTO_____ |__|

COMPILARE IN STAMPATELLO

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE A - *APERTURA DI UNA NUOVA MEDIA STRUTTURA*

INDIRIZZO DELLA MEDIA STRUTTURA DI VENDITA

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|__|

CLASSE DEMOGRAFICA DEL COMUNE (numero di abitanti):
sino a 10.000 abitanti |__| superiore a 10.000 abitanti |__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA
Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|
Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

A CARATTERE
Permanente |__|
Stagionale |__| dal ___/___/___ al ___/___/___

SPECIFICHE ORGANIZZATIVE DELLA MEDIA STRUTTURA DI VENDITA:

A) ESERCIZIO AUTONOMO SI |__| NO |__|
ORGANIZZATO COME CENTRO COMMERCIALE
SI |__| NO |__|

B) INSERITA IN UN CENTRO COMMERCIALE SI |__| NO |__|
se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE _____
_____

Provvedimento n._____ in data __/__/____ rilasciato da _____

C) INSERITA IN UN PARCO COMMERCIALE SI |__| NO |__|
se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL PARCO COMMERCIALE _____
_____

NUMERO DELLE ALTRE ATTIVITA' DEL PARCO COMMERCIALE: |__|__|

TITOLI ABILITATIVI DELLE ALTRE ATTIVITA' DEL PARCO COMMERCIALE:
prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____
prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____
prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____

SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE DEL PARCO COMMERCIALE |__|__|__|__|__|

D) INSERITA IN UN C.C.N. RICONOSCIUTO SI |__| NO |__|
se **SI** indicare: Delibera di riconoscimento: n. _____ del __/__/____ emanata da _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE B - *VARIAZIONI*

LA MEDIA STRUTTURA DI VENDITA UBICATA NEL

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|__|

Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|__|

A CARATTERE

Permanente |__|

Stagionale |__| dal ___/___/___ al ___/___/___

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO

Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|

Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

SPECIFICHE ORGANIZZATIVE DELLA MEDIA STRUTTURA DI VENDITA:

A) ESERCIZIO AUTONOMO SI |__| NO |__|

ORGANIZZATO COME CENTRO COMMERCIALE

SI |__| NO |__|

B) INSERITA IN UN CENTRO COMMERCIALE SI |__| NO |__|

se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE _____

_____

Provvedimento n._____ in data __/__/____ rilasciato da _____

C) INSERITA IN UN PARCO COMMERCIALE SI |__| NO |__|

se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL PARCO COMMERCIALE _____

_____

D) INSERITA IN UN C.C.N. RICONOSCIUTO SI |__| NO |__|

se **SI** indicare: Delibera di riconoscimento: n. _____ del __/__/____ emanata da _____

SUBIRA' LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:

B1 |__| B2 |__| B3 |__|

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE B1 *- TRASFERIMENTO DI SEDE **

SARA' TRASFERITA AL NUOVO INDIRIZZO:

Via,Viale, Piazza,ecc._____ N. |__|__|__| CAP |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE DI VENDITA
Alimentare **|__|** mq. |__|__|__|__| con ampliamento |__| con riduzione |__|
Non alimentare **|__|** mq. |__|__|__|__| con ampliamento |__| con riduzione |__|

TABELLE SPECIALI
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SPECIFICHE ORGANIZZATIVE DELLA MEDIA STRUTTURA DI VENDITA:

A) ESERCIZIO AUTONOMO SI |__| NO |__|
ORGANIZZATO COME CENTRO COMMERCIALE
SI |__| NO |__|

B) INSERITA IN UN CENTRO COMMERCIALE SI |__| NO |__|
se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE _____
_____

Provvedimento n._____ in data __/__/____ rilasciato da _____

C) INSERITA IN UN PARCO COMMERCIALE SI |__| NO |__|
se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL PARCO COMMERCIALE _____
_____

D) INSERITA IN UN C.C.N. RICONOSCIUTO SI |__| NO |__|
se **SI** indicare: Delibera di riconoscimento: n. _____ del __/__/____ emanata da _____

* La sezione B1 va compilata anche in caso di contestuale ampliamento (per le medie strutture fino ai limiti consentiti) o riduzione di superficie di vendita dell'esercizio trasferito. Non è pertanto necessario compilare la sezione B2.

SEZIONE B2 *- AMPLIAMENTO DELLASUPERFICIE DI VENDITA*

LA SUPERFICIE DI VENDITA INDICATA NELLA SEZ. B SARA' AMPLIATA A**:**
Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|
Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE B3 - ESTENSIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO CON AMPLIAMENTO

SARA' AGGIUNTO IL SETTORE **Alimentare *** |__| **Non alimentare** |__|

con la seguente ridistribuzione della superficie:
SUPERFICIE DI VENDITA PREVISTA

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|
Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO
(compresa la superficie adibita ad altri usi) mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

* Per acquisire il settore alimentare è necessario possedere i requisiti professionali.

INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/1995, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA, L'ATTIVITA' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C

Attività prevalente: _____
_____
Attività secondaria: _____
_____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |__| ALLEGATI: A |__| B |__|

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

MEDIE STRUTTURE DI VENDITA
AUTORIZZAZIONE

Il Comune di _____ |__|__|__|__|__|__|

A U T O R I Z Z A

DATI DEL RICHIEDENTE: Cognome_____ Nome _____

all'apertura di: **ME** |__| **MA/M** |__| **al trasferimento di sede** |__|
all'ampliamento della superficie di vendita |__| **all'estensione del settore merceologico** |__|

INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO COMMERCIALE: _____

SUPERFICIE DI VENDITA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SETTORE MERCEOLOGICO: Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|
Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

EVENTUALI PRESCRIZIONI: _____

A U T O R I Z Z A Z I O N E : N._____ **DEL** _____

IL DIRIGENTE

Data_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA

(da compilare qualsiasi sezione si sottoscriva)

1. |__| di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);
3. |__| di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
   - |__| i regolamenti locali di polizia urbana;
   - |__| i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
   - |__| i regolamenti edilizi;
   - |__| le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.

   (Eventuali annotazioni) _____
   _____
4. |__| di aver rispettato le valutazioni di impatto adottate ai sensi dell'art.11, comma 5, *(eventuale)* della L.R. 1/2014, indicate da codesto Comune con delibera n. _____ del _____;
5. |__| di essere a conoscenza che per la commercializzazione di determinati prodotti, restano salve *(eventuale)* le concernenti disposizioni previste nelle relative norme speciali

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva, per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commesi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, duo o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n, 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

Solo per le imprese individuali

6. |__| che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

6.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

6.2 |__| aver, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

6.3 |__| aver prestato la propria, opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre poszioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:
nome impresa _____ sede impresa _____
nome impresa _____ sede impresa _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

6.4 |__| essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti

Solo per le società

7. |__| Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI MORALI DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO

(da compilare qualsiasi sezione si sottoscriva)

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

In relazione ai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 coinvolti nel procedimento e di seguito individuati:

1. |__| che sono in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei loro confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. ____ C.A.P. _____

|__| LEGALE RAPPRESENTANTE della società_____
|__| DESIGNATO PREPOSTO dalla società_____ in data_____

DICHIARA:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71 del D.Lgs. 59/2010 e s.m.i.
2. che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia).
3. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

3.2 |__| aver, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

3.3 |__| aver prestato la propria, opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre poszioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:
nome impresa _____ sede impresa _____
nome impresa _____ sede impresa _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

3.4 |__| essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto.

FIRMA

Data _____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

|__| **Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare**

- |__| - ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- |__| - supermercati (oltre 400 mq - self service)
- |__| - altro (minimercati, prodotti surgelati…)

|__| **Esercizi specializzati a prevalenza alimentare**

- |__| Frutta e verdura
- |__| Carne e prodotti a base di carne
- |__| Pesci, crostacei, molluschi
- |__| Pane, pasticceria, dolciumi
- |__| Bevande (vini, olii, birra ed altre)
- |__| Tabacco e altri generi di monopolio
- |__| Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzicherie, caffè torrefatto…)

|__| **Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare**

- |__| Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)
- |__| Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

|__| **Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare**

- |__| Farmacie
- |__| Articoli medicali e ortopedici
- |__| Cosmetici e articoli di profumeria
- |__| Prodotti tessili e biancheria
- |__| Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria
- |__| Calzature e articoli in cuoio
- |__| Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione
- |__| Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali
- |__| Ferramenta, vernici, giardinaggio,art. igienico sanitari e da costruzione
- |__| Libri, giornali, cartoleria
- |__| Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale
- |__| per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo
- |__| libero,articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti …)
- |__| Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc:)
- |__| Distributori di carburante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Modello 2B

Bollo

copia per il Comune

COMMERCIO AL DETTAGLIO
ESERCIZIO SPECIALE PER LA VENDITA DI MERCI INGOMBRANTI
DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Al Comune di * _____ |__|__|__|__|__|__|

Ai sensi della legge regionale della Campania 1/2014, **il sottoscritto**

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____Comune _____
Via, Piazza, ecc.__ _____ _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

|__| **titolare dell'omonima impresa individuale**
Partita I.V.A. (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di_____
P.E.C. _____@_____

|__| **legale rappresentante della Società' :**
Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Partita IVA (se diversa da C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
denominazione. o ragione sociale _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.d'iscrizione al Registro Imprese_____CCIAA di_____
P.E.C. _____@_____

Trasmette domanda di autorizzazione relativa a:
ESERCIZIO SPECIALE PER LA VENDITA DI MERCI INGOMBRANTI (EMI)
ex art. 4, comma 1, lett. b), della L.R. 1/2014

A **APERTURA DI UN NUOVO ESERCIZIO EMI**_____ **|__|**

B **VARIAZIONI DI UN ESERCIZIO EMI**_____ **|__|**
B1 TRASFERIMENTO DI SEDE_____ **|__|**
B2 AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE_____ **|__|**

COMPILARE IN STAMPATELLO

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE A - *APERTURA DI UN NUOVO ESERCIZIO EMI*

INDIRIZZO DELL' ESERCIZIO

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|__|

CLASSE DEMOGRAFICA DEL COMUNE (numero di abitanti):
sino a 10.000 abitanti |__| superiore a 10.000 abitanti |__|

TABELLE SPECIALI
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE LORDA DELL'ESERCIZIO EMI mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO EMI mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO EMI mq. |__|__|__|__|

A CARATTERE
Permanente |__|
Stagionale |__| dal ___/___/___ al ___/___/___

SEZIONE B - *VARIAZIONI*

L' ESERCIZIO SPECIALE PER LA VENDITA DI MERCI INGOMBRANTI UBICATO NEL
Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

TABELLE SPECIALI
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE LORDA DELL'ESERCIZIO EMI mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

A CARATTERE
Permanente |__|
Stagionale |__| dal ___/___/___ al ___/___/___

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO
Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|
Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

SUBIRA' LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:

B1 |__| B2 |__|

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE B1 *- TRASFERIMENTO DI SEDE **

SARA' TRASFERITO AL NUOVO INDIRIZZO:

Via,Viale, Piazza,ecc._____ N. |__|__|__| CAP |__|__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE LORDA DELL'ESERCIZIO EMI mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO EMI mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO EMI mq. |__|__|__|__|

SEZIONE B2 *- AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE*

LA SUPERFICIE LORDA DELL'ESERCIZIO EMI INDICATO NELLA SEZ. B SARA' AMPLIATA A**:**

mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO EMI mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO EMI mq. |__|__|__|__|

INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/1995, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA, L'ATTIVITA' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE

Merci ingombranti: _____
_____
_____

Articoli di complemento: _____
_____
_____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |__| **ALLEGATO A |__|**

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

ESERCIZI SPECIALI PER LA VENDITA DI MERCI INGOMBRANTI
AUTORIZZAZIONE

Il Comune di _____ |__|__|__|__|__|__|

A U T O R I Z Z A

DATI DEL RICHIEDENTE: Cognome_____ Nome _____
_____
_____

all'apertura |__|
all'ampliamento |__|
al trasferimento di sede |__|

INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO COMMERCIALE: _____
_____
_____

SUPERFICIE LORDA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI ESPOSIZIONE mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DEI DEPOSITI mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

MERCI INGOMBRANTI AUTORIZZATE ALLA VENDITA: _____
_____
_____

ARTICOLI DI COMPLEMENTO AUTORIZZATI ALLA VENDITA: _____
_____
_____

EVENTUALI PRESCRIZIONI: _____
_____
_____
_____
_____
_____

A U T O R I Z Z A Z I O N E : N._____ **DEL** _____

IL DIRIGENTE

Data_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA

(da compilare qualsiasi sezione si sottoscriva)

1. |__| di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);
3. |__| di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
   - |__| i regolamenti locali di polizia urbana;
   - |__| i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
   - |__| i regolamenti edilizi;
   - |__| le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.

   (Eventuali annotazioni) _____
   _____
4. |__| di aver rispettato le valutazioni di impatto adottate ai sensi dell'art.11, comma 5, *(eventuale)* della L.R. 1/2014, indicate da codesto Comune con delibera n. _____ del _____;
5. |__| di essere a conoscenza che per la commercializzazione di determinati prodotti, restano salve *(eventuale)* le concernenti disposizioni previste nelle relative norme speciali

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva, per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commesi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, duo o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n, 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI MORALI DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO

(da compilare qualsiasi sezione si sottoscriva)

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

In relazione ai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 coinvolti nel procedimento e di seguito individuati:

1. |__| che sono in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei loro confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Modello 2C

Bollo

copia per il Comune

COMMERCIO AL DETTAGLIO
GRANDE STRUTTURA DI VENDITA DI TIPOLOGIA G1
DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Al Comune di * _____ |__|__|__|__|__|__|

Ai sensi della legge regionale della Campania 1/2014, **il sottoscritto**

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____Comune _____
Via, Piazza, ecc.__ _____ _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

|__| **titolare dell'omonima impresa individuale**

Partita I.V.A. (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di_____
P.E.C. _____@_____

|__| **legale rappresentante della Società' :**

Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Partita IVA (se diversa da C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
denominazione. o ragione sociale _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.d'iscrizione al Registro Imprese_____CCIAA di_____
P.E.C. _____@_____

Trasmette domanda di autorizzazione relativa a:

GRANDE STRUTTURA DI VENDITA:

G1A/M	ex art. 4, comma 1, lett. e), della L.R. 1/2014	**|__|**
G1E	ex art. 4, comma 1, lett. f), della L.R. 1/2014	**|__|**

A	**APERTURA DI UNA NUOVA GRANDE STRUTTURA**_____	**|__|**
B	**VARIAZIONI DI UNA GRANDE STRUTTURA**_____	**|__|**
B1	TRASFERIMENTO DI SEDE_____	|__|
B2	RILOCALIZZAZIONE_____	|__|
B3	AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE DI VENDITA_____	|__|
B4	ESTENSIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO_____	|__|
B5	TRASFORMAZIONE IN CENTRO COMMERCIALE_____	|__|

COMPILARE IN STAMPATELLO

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE A - *APERTURA DI UNA NUOVA GRANDE STRUTTURA*

INDIRIZZO DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|__|

CLASSE DEMOGRAFICA DEL COMUNE (numero di abitanti):
sino a 10.000 abitanti |__| superiore a 10.000 abitanti |__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA
Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|__|

A CARATTERE
Permanente |__|
Stagionale |__| dal ___/___/___ al ___/___/___

SPECIFICHE ORGANIZZATIVE DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA G1:

A) ESERCIZIO AUTONOMO SI |__| NO |__|

B) INSERITA IN UN CENTRO COMMERCIALE SI |__| NO |__|
se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE _____
_____

Provvedimento n._____ in data __/__/____ rilasciato da _____

C) INSERITA IN UN PARCO COMMERCIALE SI |__| NO |__|
se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL PARCO COMMERCIALE _____
_____

NUMERO DELLE ALTRE ATTIVITA' DEL PARCO COMMERCIALE: |__|__|

TITOLI ABILITATIVI DELLE ALTRE ATTIVITA' DEL PARCO COMMERCIALE:

prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____
prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____
prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____

SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE DEL PARCO COMMERCIALE |__|__|__|__|__|__|

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE B - *VARIAZIONI*

LA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA UBICATA NEL

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|__|
Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|__|

A CARATTERE

Permanente |__|
Stagionale |__| dal ___/___/___ al ___/___/___

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO

Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|
Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

SPECIFICHE ORGANIZZATIVE DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA G1:

A) ESERCIZIO AUTONOMO SI |__| NO |__|

B) INSERITA IN UN CENTRO COMMERCIALE SI |__|* NO |__|
se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE _____
_____

Provvedimento n._____ in data __/__/____ rilasciato da _____

C) INSERITA IN UN PARCO COMMERCIALE SI |__| NO |__|
se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL PARCO COMMERCIALE _____
_____

Una grande struttura G1 inserita in un centro commerciale non può essere trasferita o rilocalizzata;
una grande struttura G1 autonoma o inserita in un parco commerciale non può essere trasferita in un centro commerciale.

SUBIRA' LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:

B1 |__| B2 |__| B3 |__| B4 |__| B5 |__|

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE B1 - TRASFERIMENTO DI SEDE *

SARA' TRASFERITA AL NUOVO INDIRIZZO:

Via,Viale, Piazza,ecc._____ N. |__|__|__| CAP |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE DI VENDITA
Alimentare **|__|** mq. |__|__|__|__| con ampliamento |__| con riduzione |__|
Non alimentare **|__|** mq. |__|__|__|__| con ampliamento |__| con riduzione |__|

TABELLE SPECIALI
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SPECIFICHE ORGANIZZATIVE DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA G1:

A) ESERCIZIO AUTONOMO SI |__| NO |__|

B) INSERITA IN UN PARCO COMMERCIALE SI |__| NO |__|
se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL PARCO COMMERCIALE _____
_____

NUMERO DELLE ALTRE ATTIVITA' DEL PARCO COMMERCIALE: |__|__|

TITOLI ABILITATIVI DELLE ALTRE ATTIVITA' DEL PARCO COMMERCIALE:
prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____
prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____
prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____

SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE DEL PARCO COMMERCIALE |__|__|__|__|__|

* La sezione B1 va compilata anche in caso di contestuale ampliamento della superficie di vendita della grande struttura trasferita: in tal caso, non è pertanto necessario compilare la sezione B3.

SEZIONE B2 - RILOCALIZZAZIONE

SARA' TRASFERITA UBICATA NEL:

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc._____ N. |__|__|__| CAP |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE DI VENDITA
Alimentare **|__|** mq. |__|__|__|__| con ampliamento |__| con riduzione |__|
Non alimentare **|__|** mq. |__|__|__|__| con ampliamento |__| con riduzione |__|

TABELLE SPECIALI
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SPECIFICHE ORGANIZZATIVE DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA G1:

A) ESERCIZIO AUTONOMO SI |__| NO |__|

B) INSERITA IN UN PARCO COMMERCIALE SI |__| NO |__|
se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL PARCO COMMERCIALE _____
_____

NUMERO DELLE ALTRE ATTIVITA' DEL PARCO COMMERCIALE: |__|__|

TITOLI ABILITATIVI DELLE ALTRE ATTIVITA' DEL PARCO COMMERCIALE:
prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____
prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____
prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____

SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE DEL PARCO COMMERCIALE |__|__|__|__|__|

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE B3 - AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE DI VENDITA *

LA SUPERFICIE DI VENDITA INDICATA NELLA SEZ. B SARA' AMPLIATA A**:**

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SEZIONE B4 - ESTENSIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO

SARA' AGGIUNTO IL SETTORE **Alimentare *** **|__|** **Non Alimentare** **|__|**

con la seguente ridistribuzione della superficie:

SUPERFICIE DI VENDITA PREVISTA

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

* Per acquisire il settore alimentare è necessario possedere i requisiti professionali.

SEZIONE B5 - TRASFORMAZIONE IN CENTRO COMMERCIALE

SARA' TRASFORMATA IN CENTRO COMMERCIALE DI TIPOLOGIA:

G2CQ |__| G2CI |__| G2CS |__| GACP |__|

con la seguente ridistribuzione della superficie di vendita:

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

così organizzata:

Esercizi di vicinato: mq. |__|__|__|__|

Medie strutture: mq. |__|__|__|__|

Grandi strutture: mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DEL CENTRO COMMERCIALE mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DEL CENTRO COMMERCIALE mq. |__|__|__|__|

INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/1995, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA, L'ATTIVITA' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C

Attività prevalente: _____

_____

Attività secondaria: _____

_____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |__| ALLEGATI: A |__| B |__|

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

GRANDI STRUTTURE DI VENDITA
AUTORIZZAZIONE

Il Comune di _____ |__|__|__|__|__|__|

A U T O R I Z Z A

DATI DEL RICHIEDENTE: Cognome_____ Nome _____

all'apertura di: **G1E** |__| **G1A/M** |__|
all'ampliamento della superficie di vendita |__|
all'estensione del settore merceologico |__|
al trasferimento di sede |__|
alla rilocalizzazione |__|
alla trasformazione della G1 in:
G2CQ |__| **G2CI** |__| **G2CS** |__| **GACP** |__|

INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO COMMERCIALE: _____

SUPERFICIE DI VENDITA DELL'ESERCIZIO mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLA GRANDE STRUTTURA mq. |__|__|__|__|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELLA GRANDE STRUTTURA mq. |__|__|__|__|

SETTORE MERCEOLOGICO: Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|
Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

EVENTUALI PRESCRIZIONI: _____

A U T O R I Z Z A Z I O N E : N. _____ **DEL** _____

IL DIRIGENTE

Data_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA

(da compilare qualsiasi sezione si sottoscriva)

1. |__| di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);
3. |__| di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
   - |__| i regolamenti locali di polizia urbana;
   - |__| i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
   - |__| i regolamenti edilizi;
   - |__| le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.

   (Eventuali annotazioni) _____
   _____
4. |__| di aver rispettato le valutazioni di impatto adottate ai sensi dell'art.11, comma 5, *(eventuale)* della L.R. 1/2014, indicate da codesto Comune con delibera n. _____ del _____;
5. |__| di essere a conoscenza che per la commercializzazione di determinati prodotti, restano salve *(eventuale)* le concernenti disposizioni previste nelle relative norme speciali

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva, per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commesi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, duo o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n, 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

Solo per le imprese individuali

6. |__| che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

6.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

6.2 |__| aver, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

6.3 |__| aver prestato la propria, opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre poszioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:
nome impresa _____ sede impresa _____
nome impresa _____ sede impresa _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

6.4 |__| essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti

Solo per le società

7. |__| Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI MORALI DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO

(da compilare qualsiasi sezione si sottoscriva)

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

In relazione ai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 coinvolti nel procedimento e di seguito individuati:

1. |__| che sono in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei loro confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. ____ C.A.P. _____

|__| LEGALE RAPPRESENTANTE della società_____
|__| DESIGNATO PREPOSTO dalla società_____ in data_____

DICHIARA:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71 del D.Lgs. 59/2010 e s.m.i.
2. che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia).
3. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

3.2 |__| aver, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

3.3 |__| aver prestato la propria, opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre poszioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:
nome impresa _____ sede impresa _____
nome impresa _____ sede impresa _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

3.4 |__| essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto.

FIRMA

Data _____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

|__| **Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare**

- |__| - ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- |__| - supermercati (oltre 400 mq - self service)
- |__| - altro (minimercati, prodotti surgelati…)

|__| **Esercizi specializzati a prevalenza alimentare**

- |__| Frutta e verdura
- |__| Carne e prodotti a base di carne
- |__| Pesci, crostacei, molluschi
- |__| Pane, pasticceria, dolciumi
- |__| Bevande (vini, olii, birra ed altre)
- |__| Tabacco e altri generi di monopolio
- |__| Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzicherie, caffè torrefatto…)

|__| **Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare**

- |__| Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)
- |__| Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

|__| **Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare**

- |__| Farmacie
- |__| Articoli medicali e ortopedici
- |__| Cosmetici e articoli di profumeria
- |__| Prodotti tessili e biancheria
- |__| Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria
- |__| Calzature e articoli in cuoio
- |__| Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione
- |__| Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali
- |__| Ferramenta, vernici, giardinaggio,art. igienico sanitari e da costruzione
- |__| Libri, giornali, cartoleria
- |__| Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale
- |__| per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo
- |__| libero,articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti …)
- |__| Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc:)
- |__| Distributori di carburante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Modello 2D

Bollo

copia per il Comune

COMMERCIO AL DETTAGLIO
GRANDE STRUTTURA DI VENDITA DI TIPOLOGIA CENTRO COMMERCIALE
DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Al Comune di * _____ |__|__|__|__|__|__|

Ai sensi della legge regionale della Campania 1/2014, **il sottoscritto**

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____Comune _____
Via, Piazza, ecc.__ _____ _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

|__| **titolare dell'omonima impresa individuale**

Partita I.V.A. (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di_____
P.E.C. _____@_____

|__| **legale rappresentante della Società' :**

Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Partita IVA (se diversa da C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
denominazione. o ragione sociale _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.d'iscrizione al Registro Imprese_____CCIAA di_____
P.E.C. _____@_____

Trasmette domanda di autorizzazione relativa a:

GRANDE STRUTTURA DI VENDITA DI TIPOLOGIA CENTRO COMMERCIALE:

G2CQ	ex art. 4, comma 1, lett. g), della L.R. 1/2014	**|__|**
G2CI	ex art. 4, comma 1, lett. h), della L.R. 1/2014	**|__|**
G2CS	ex art. 4, comma 1, lett. i), della L.R. 1/2014	**|__|**
GACP	ex art. 4, comma 1, lett. l), della L.R. 1/2014	**|__|**

A **APERTURA DI UNA NUOVA GRANDE STRUTTURA**_____ **|__|**

B **VARIAZIONI DI UNA GRANDE STRUTTURA**_____ **|__|**

B1 TRASFERIMENTO DI SEDE_____ |__|
B2 RILOCALIZZAZIONE_____ |__|
B3 AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE DI VENDITA_____ |__|
B4 ESTENSIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO_____ |__|
B5 TRASFORMAZIONE IN GRANDE STRUTTURA G1_____ |__|

COMPILARE IN STAMPATELLO

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE A - *APERTURA DI UNA NUOVA GRANDE STRUTTURA*

INDIRIZZO DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA DI TIPOLOGIA CENTRO COMMERCIALE

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|__|

CLASSE DEMOGRAFICA DEL COMUNE (numero di abitanti):
sino a 10.000 abitanti |__| superiore a 10.000 abitanti |__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA
Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|
Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DEL CENTRO COMMERCIALE mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DEL CENTRO COMMERCIALE mq. |__|__|__|__|

A CARATTERE
Permanente |__|
Stagionale |__| dal ___/___/___ al ___/___/___

SPECIFICHE ORGANIZZATIVE DEL CENTRO COMMERCIALE:

A) CENTRO COMMERCIALE AUTONOMO SI |__| NO |__|

B) INSERITO IN UN PARCO COMMERCIALE SI |__| NO |__|
se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL PARCO COMMERCIALE _____
_____

NUMERO DELLE ALTRE ATTIVITA' DEL PARCO COMMERCIALE: |__|__|

TITOLI ABILITATIVI DELLE ALTRE ATTIVITA' DEL PARCO COMMERCIALE:

prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____
prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____
prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____

SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE DEL PARCO COMMERCIALE |__|__|__|__|__|

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE B - *VARIAZIONI*

LA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA DI TIPOLOGIA CENTRO COMMERCIALE UBICATA NEL

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|__|

Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DEL CENTRO COMMERCIALE mq. |__|__|__|__|__|

A CARATTERE

Permanente |__|

Stagionale |__| dal ___/___/___ al ___/___/___

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|

Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

SPECIFICHE ORGANIZZATIVE DEL CENTRO COMMERCIALE:

A) CENTRO COMMERCIALE AUTONOMO SI |__| NO |__|

B) INSERITO IN UN PARCO COMMERCIALE SI |__| NO |__|

se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL PARCO COMMERCIALE _____

_____

NUMERO DELLE ALTRE ATTIVITA' DEL PARCO COMMERCIALE: |__|__|

TITOLI ABILITATIVI DELLE ALTRE ATTIVITA' DEL PARCO COMMERCIALE:

prot._____ del __/__/_____ prot._____ del __/__/_____

prot._____ del __/__/_____ prot._____ del __/__/_____

prot._____ del __/__/_____ prot._____ del __/__/_____

SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE DEL PARCO COMMERCIALE |__|__|__|__|__|

SUBIRA' LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:

B1 |__| B2 |__| B3 |__| B4 |__| B5 |__|

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE B1 - TRASFERIMENTO DI SEDE *

SARA' TRASFERITA AL NUOVO INDIRIZZO:

Via,Viale, Piazza,ecc._____ N. |__|__|__| CAP |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE DI VENDITA
Alimentare **|__|** mq. |__|__|__|__| con ampliamento |__| con riduzione |__|
Non alimentare **|__|** mq. |__|__|__|__| con ampliamento |__| con riduzione |__|

TABELLE SPECIALI
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DEL CENTRO COMMERCIALE mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DEL CENTRO COMMERCIALE mq. |__|__|__|__|

SPECIFICHE ORGANIZZATIVE DEL CENTRO COMMERCIALE:

A) CENTRO COMMERCIALE AUTONOMO SI |__| NO |__|

B) INSERITO IN UN PARCO COMMERCIALE SI |__| NO |__|
se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL PARCO COMMERCIALE _____
_____

NUMERO DELLE ALTRE ATTIVITA' DEL PARCO COMMERCIALE: |__|__|

TITOLI ABILITATIVI DELLE ALTRE ATTIVITA' DEL PARCO COMMERCIALE:
prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____
prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____
prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____

SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE DEL PARCO COMMERCIALE |__|__|__|__|__|

* La sezione B1 va compilata anche in caso di contestuale ampliamento della superficie di vendita della grande struttura trasferita: in tal caso, non è pertanto necessario compilare la sezione B3.

SEZIONE B2 - RILOCALIZZAZIONE

SARA' TRASFERITA UBICATA NEL:

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc._____ N. |__|__|__| CAP |__|__|__|__|__|

SUPERFICIE DI VENDITA
Alimentare **|__|** mq. |__|__|__|__| con ampliamento |__| con riduzione |__|
Non alimentare **|__|** mq. |__|__|__|__| con ampliamento |__| con riduzione |__|

TABELLE SPECIALI
Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DEL CENTRO COMMERCIALE mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DEL CENTRO COMMERCIALE mq. |__|__|__|__|

SPECIFICHE ORGANIZZATIVE DEL CENTRO COMMERCIALE:

A) CENTRO COMMERCIALE AUTONOMO SI |__| NO |__|

B) INSERITO IN UN PARCO COMMERCIALE SI |__| NO |__|
se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL PARCO COMMERCIALE _____
_____

NUMERO DELLE ALTRE ATTIVITA' DEL PARCO COMMERCIALE: |__|__|

TITOLI ABILITATIVI DELLE ALTRE ATTIVITA' DEL PARCO COMMERCIALE:
prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____
prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____
prot._____ del __/__/____ prot._____ del __/__/____

SUPERFICIE DI VENDITA TOTALE DEL PARCO COMMERCIALE |__|__|__|__|__|

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE B3 - AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE DI VENDITA *

LA SUPERFICIE DI VENDITA DEL CENTRO COMMERCIALE SARA' AMPLIATA A**:**

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DEL CENTRO COMMERCIALE mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DEL CENTRO COMMERCIALE mq. |__|__|__|__|

SEZIONE B4 - ESTENSIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO

SARA' AGGIUNTO IL SETTORE **Alimentare *** **|__|** **Non Alimentare** **|__|**

con la seguente ridistribuzione della superficie:

SUPERFICIE DI VENDITA PREVISTA

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DEL CENTRO COMMERCIALE mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DEL CENTRO COMMERCIALE mq. |__|__|__|__|

SEZIONE B5 - TRASFORMAZIONE IN GRANDE STRUTTURA DI TIPOLOGIA G1

SARA' TRASFORMATA IN GRANDE STRUTTURA DI TIPOLOGIA:

G1E |__| G1A/M |__|

con la seguente ridistribuzione della superficie di vendita:

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

TABELLE SPECIALI

Generi di monopolio |__| Farmacie |__| Carburanti |__| mq |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLA GRANDE STRUTTURA mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO DELLA GRANDE STRUTTURA mq. |__|__|__|__|

INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/1995, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA, L'ATTIVITA' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C

Attività prevalente: _____

_____

Attività secondaria: _____

_____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |__| ALLEGATI: A |__| B |__|

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRANDI STRUTTURE DI VENDITA DI TIPOLOGIA CENTRO COMMERCIALE
AUTORIZZAZIONE

Il Comune di _____ |__|__|__|__|__|__|

A U T O R I Z Z A

DATI DEL RICHIEDENTE: Cognome_____ Nome _____

all'apertura di un centro commerciale:
G2CQ |__| G2CI |__| G2CS |__| GACP |__|
all'ampliamento della superficie di vendita |__|
all'estensione del settore merceologico |__|

al trasferimento di sede |__|
alla rilocalizzazione |__|
alla trasformazione in:
G1E |__| G1A/M |__|

INDIRIZZO DEL CENTRO COMMERCIALE: _____

SUPERFICIE DI VENDITA mq. |__|__|__|__|

SUPERFICIE COMPLESSIVA mq. |__|__|__|__|
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

SUPERFICIE DI PARCHEGGIO mq. |__|__|__|__|

SETTORE MERCEOLOGICO:
Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|
Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

EVENTUALI PRESCRIZIONI: _____

A U T O R I Z Z A Z I O N E : N._____ **DEL** _____

IL DIRIGENTE

Data_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA

(da compilare qualsiasi sezione si sottoscriva)

1. |__| di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);
3. |__| di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
   - |__| i regolamenti locali di polizia urbana;
   - |__| i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
   - |__| i regolamenti edilizi;
   - |__| le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.

   (Eventuali annotazioni) _____
   _____
4. |__| di aver rispettato le valutazioni di impatto adottate ai sensi dell'art.11, comma 5, *(eventuale)* della L.R. 1/2014, indicate da codesto Comune con delibera n. _____ del _____;
5. |__| di essere a conoscenza che per la commercializzazione di determinati prodotti, restano salve *(eventuale)* le concernenti disposizioni previste nelle relative norme speciali

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva, per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commesi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, duo o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n, 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

Solo per le imprese individuali

6. |__| che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

6.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

6.2 |__| aver, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

6.3 |__| aver prestato la propria, opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre poszioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:
nome impresa _____ sede impresa _____
nome impresa _____ sede impresa _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

6.4 |__| essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti

Solo per le società

7. |__| Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI MORALI DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO

(da compilare qualsiasi sezione si sottoscriva)

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

In relazione ai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 coinvolti nel procedimento e di seguito individuati:

1. |__| che sono in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei loro confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. ____ C.A.P. _____

|__| LEGALE RAPPRESENTANTE della società_____
|__| DESIGNATO PREPOSTO dalla società_____ in data_____

DICHIARA:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71 del D.Lgs. 59/2010 e s.m.i.
2. che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia).
3. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

3.2 |__| aver, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

3.3 |__| aver prestato la propria, opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre poszioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:
nome impresa _____ sede impresa _____
nome impresa _____ sede impresa _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

3.4 |__| essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto.

FIRMA

Data _____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

|__| **Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare**

- |__| - ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- |__| - supermercati (oltre 400 mq - self service)
- |__| - altro (minimercati, prodotti surgelati…)

|__| **Esercizi specializzati a prevalenza alimentare**

- |__| Frutta e verdura
- |__| Carne e prodotti a base di carne
- |__| Pesci, crostacei, molluschi
- |__| Pane, pasticceria, dolciumi
- |__| Bevande (vini, olii, birra ed altre)
- |__| Tabacco e altri generi di monopolio
- |__| Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzicherie, caffè torrefatto…)

|__| **Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare**

- |__| Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)
- |__| Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

|__| **Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare**

- |__| Farmacie
- |__| Articoli medicali e ortopedici
- |__| Cosmetici e articoli di profumeria
- |__| Prodotti tessili e biancheria
- |__| Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria
- |__| Calzature e articoli in cuoio
- |__| Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione
- |__| Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali
- |__| Ferramenta, vernici, giardinaggio,art. igienico sanitari e da costruzione
- |__| Libri, giornali, cartoleria
- |__| Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale
- |__| per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo
- |__| libero,articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti …)
- |__| Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc:)
- |__| Distributori di carburante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Modello 3A

copia per il Comune

ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE SU POSTEGGIO
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

Al Comune di * _____ |__|__|__|__|__|__|

Ai sensi della legge regionale della Campania 1/2014, **il sottoscritto**

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

|__| **titolare dell'omonima impresa individuale**

Partita I.V.A. (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di_____
P.E.C. _____@_____

|__| **legale rappresentante della Società' :**

Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Partita IVA (se diversa da C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
denominazione. o ragione sociale _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.d'iscrizione al Registro Imprese_____CCIAA di_____
P.E.C. _____@_____

Trasmette S.C.I.A. per ATTIVITA' DI COMMERCIO SU POSTEGGIO:

A	**AVVIO ATTIVITA' PER SUBINGRESSO**	|__|
B	**RIDUZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO** _____	|__|
C	**CESSAZIONE ATTIVITÀ'** _____	|__|

COMPILARE IN STAMPATELLO

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE A - *AVVIO ATTIVITA' PER SUBINGRESSO **

UBICAZIONE POSTEGGIO: Via, piazza, ecc._____
Località _____

DENOMINAZIONE MERCATO_____

TIPO MERCATO

|__| GIORNALIERO |__| SETTIMANALE |__| MENSILE |__| ALTRO:_____
(da specificare)

GIORNO DI SVOLGIMENTO	POSTEGGIO/I n.	MQ
|__| LUN.	_____	_____
|__| MAR.	_____	_____
|__| MER.	_____	_____
|__| GIO.	_____	_____
|__| VEN.	_____	_____
|__| SAB:	_____	_____
|__| DOM.	_____	_____

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|

Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

SUBENTRERÀ' ALL'IMPRESA:

Denominazione _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

A seguito di:

- compravendita	|__|	**- fallimento**	|__|
- affitto d'azienda	|__|	**- successione**	|__|
- donazione	|__|	**- altre cause**	|__|
- fusione	|__|		

Se altre cause, specificare: _____
_____

* Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. i contratti di trasferimento di proprietà o gestione di un'azienda commerciale sono stipulati presso un notaio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE B - *RIDUZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO*

UBICAZIONE POSTEGGIO: Via, piazza, ecc._____
Località _____

DENOMINAZIONE MERCATO_____

TIPO MERCATO

|__| GIORNALIERO |__| SETTIMANALE |__| MENSILE |__| ALTRO:_____
(da specificare)

GIORNO DI SVOLGIMENTO	POSTEGGIO/I n.	MQ
|__| LUN.	_____	_____
|__| MAR.	_____	_____
|__| MER.	_____	_____
|__| GIO.	_____	_____
|__| VEN.	_____	_____
|__| SAB:	_____	_____
|__| DOM.	_____	_____

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'
Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|
Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

SUBIRÀ' LE VARIAZIONI DI CUI ALLA SEZIONE

B1 |__|

SEZIONE B1 *- RIDUZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO*

SARA' ELIMINATO IL SETTORE **Alimentare** |__| **Non alimentare** |__|

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE C - *CESSAZIONE DI ATTIVITÀ'*

UBICAZIONE POSTEGGIO: Via, piazza, ecc._____
Località _____

DENOMINAZIONE MERCATO_____

TIPO MERCATO

|__| GIORNALIERO |__| SETTIMANALE |__| MENSILE |__| ALTRO:_____
(da specificare)

GIORNO DI SVOLGIMENTO	POSTEGGIO/I n.	MQ
|__| LUN.	_____	_____
|__| MAR.	_____	_____
|__| MER.	_____	_____
|__| GIO.	_____	_____
|__| VEN.	_____	_____
|__| SAB:	_____	_____
|__| DOM.	_____	_____

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'
Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|
Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

CESSA DAL __/__/____ PER: - trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa |__|
- chiusura definitiva dell'esercizio |__|

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |__| **ALLEGATI: A |__|** **B |__|**

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

(da compilare per chi sottoscrive la sezione A)

1. |__| di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);
3. |__| di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
   - |__| i regolamenti locali di polizia urbana;
   - |__| i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
   - |__| i regolamenti edilizi;
   - |__| le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.

   (Eventuali annotazioni) _____
   _____
4. |__| di aver rispettato le valutazioni di impatto adottate ai sensi dell'art.11, commi 4 e 5, *(eventuale)* della L.R. 1/2014, indicate da codesto Comune con delibera n. _____ del _____;
5. |__| di essere a conoscenza che per la commercializzazione di determinati prodotti, restano salve *(eventuale)* le concernenti disposizioni previste nelle relative norme speciali

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva, per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commesi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, duo o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n, 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

Solo per le imprese individuali

6. |__| che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

6.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

6.2 |__| aver, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

6.3 |__| aver prestato la propria, opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre poszioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:
nome impresa _____ sede impresa _____
nome impresa _____ sede impresa _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

6.4 |__| essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti

Solo per le società

7. |__| Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI MORALI DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO

(da compilare per chi sottoscrive le sezioni A, B, C)

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

In relazione ai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 coinvolti nel procedimento e di seguito individuati:

1. |__| che sono in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei loro confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO

(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. ____ C.A.P. _____

|__| LEGALE RAPPRESENTANTE della società_____
|__| DESIGNATO PREPOSTO dalla società_____ in data_____

DICHIARA:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71 del D.Lgs. 59/2010 e s.m.i.
2. che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia).
3. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

3.2 |__| aver, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

3.3 |__| aver prestato la propria, opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre poszioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:
nome impresa _____ sede impresa _____
nome impresa _____ sede impresa _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

3.4 |__| essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati
+
SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA

Data _____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Modello 3B

copia per il Comune

ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE IN FORMA ITINERANTE
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

Al Comune di * _____ |__|__|__|__|__|__|

Ai sensi della legge regionale della Campania 1/2014, **il sottoscritto**

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

|__| **titolare dell'omonima impresa individuale**

Partita I.V.A. (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____

N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di_____

P.E.C. _____@_____

|__| **legale rappresentante della Società' :**

Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Partita IVA (se diversa da C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

denominazione. o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____

N.d'iscrizione al Registro Imprese_____CCIAA di_____

P.E.C. _____@_____

Trasmette S.C.I.A. per ATTIVITA' DI COMMERCIO IN FORMA ITINERANTE:

A	**VARIAZIONI**	|__|
A1	Riduzione del settore merceologico_____	|__|
B	**CESSAZIONE ATTIVITÀ'** _____	|__|

COMPILARE IN STAMPATELLO

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE A - *VARIAZIONI*

L'attività per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante di cui al

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|

Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

SUBIRÀ' LE VARIAZIONI DI CUI ALLA SEZIONE

A1 |__|

SEZIONE B1 *- RIDUZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO*

SARA' ELIMINATO IL SETTORE **Alimentare** |__| **Non alimentare** |__|

SEZIONE B - *CESSAZIONE DI ATTIVITÀ'*

L'attività per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante di cui al

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|

Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

CESSA DAL __/__/____ |__|

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |__| ALLEGATI: A |__| B |__|

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

(da compilare per chi sottoscrive la sezione A)

1. |__| di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);
3. |__| di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
   - |__| i regolamenti locali di polizia urbana;
   - |__| i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
   - |__| i regolamenti edilizi;
   - |__| le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.

   (Eventuali annotazioni) _____
   _____
4. |__| di aver rispettato le valutazioni di impatto adottate ai sensi dell'art.11, commi 4 e 5, *(eventuale)* della L.R. 1/2014, indicate da codesto Comune con delibera n. _____ del _____;
5. |__| di essere a conoscenza che per la commercializzazione di determinati prodotti, restano salve *(eventuale)* le concernenti disposizioni previste nelle relative norme speciali

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva, per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commesi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, duo o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n, 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

Solo per le imprese individuali

6. |__| che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

6.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

6.2 |__| aver, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

6.3 |__| aver prestato la propria, opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre poszioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:
nome impresa _____ sede impresa _____
nome impresa _____ sede impresa _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

6.4 |__| essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti

Solo per le società

7. |__| Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI MORALI DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO

(da compilare per chi sottoscrive le sezioni A, B, C)

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

In relazione ai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 coinvolti nel procedimento e di seguito individuati:

1. |__| che sono in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei loro confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO

(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. ____ C.A.P. _____

|__| LEGALE RAPPRESENTANTE della società_____
|__| DESIGNATO PREPOSTO dalla società_____ in data_____

DICHIARA:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71 del D.Lgs. 59/2010 e s.m.i.
2. che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia).
3. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

3.2 |__| aver, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

3.3 |__| aver prestato la propria, opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre poszioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:
nome impresa _____ sede impresa _____
nome impresa _____ sede impresa _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

3.4 |__| essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati
+
SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA

Data _____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Modello 4A

Bollo

ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE SU POSTEGGIO
AUTORIZZAZIONE

Il Comune di _____ |__|__|__|__|__|__|

Ai sensi della legge regionale della Campania 1/2014, **il sottoscritto**

RILASCIA A:

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

|__| **titolare dell'omonima impresa individuale**
Partita I.V.A. (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di_____
P.E.C. _____@_____

|__| **legale rappresentante della Società' :**
Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Partita IVA (se diversa da C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
denominazione. o ragione sociale _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.d'iscrizione al Registro Imprese_____CCIAA di_____
P.E.C. _____@_____

A U T O R I Z Z A Z I O N E **N.**_____
per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica
Tipo A (su posteggi)

SETTORE MERCEOLOGICO: **Alimentare |__|** **Non alimentare |__|**

CON AUTORIZZAZIONE ALLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE |__|

A CARATTERE:
Permanente |__| **Stagionale |__|** **dal ___/___/___** **al ___/___/___**

COMPILARE IN STAMPATELLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

UBICAZIONE POSTEGGIO: Via, piazza, ecc._____
Località _____

DENOMINAZIONE MERCATO_____

TIPO MERCATO
|__| GIORNALIERO |__| SETTIMANALE |__| MENSILE |__| ALTRO:_____
(da specificare)

GIORNO DI SVOLGIMENTO	POSTEGGIO/I n.	MQ
|__| LUN.	_____	_____
|__| MAR.	_____	_____
|__| MER.	_____	_____
|__| GIO.	_____	_____
|__| VEN.	_____	_____
|__| SAB:	_____	_____
|__| DOM.	_____	_____

NOTE_____

Nuova autorizzazione |__| Subingresso |__| Conversione |__|

Autorizzazione precedente: N. _____ data rilascio __/__/____ Comune rilascio _____

intestata a: _____

IL DIRIGENTE

Data_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Modello 4B

ATTIVITA' DI COMMERCIO ITINERANTE SU AREE PUBBLICHE
AUTORIZZAZIONE

Il Comune di _____ |__|__|__|__|__|__|

Ai sensi della legge regionale della Campania 1/2014, **il sottoscritto**

RILASCIA A:

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

|__| **titolare dell'omonima impresa individuale**
Partita I.V.A. (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di_____
P.E.C. _____@_____

|__| **legale rappresentante della Società' :**
Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Partita IVA (se diversa da C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
denominazione. o ragione sociale _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.d'iscrizione al Registro Imprese_____CCIAA di_____
P.E.C. _____@_____

A U T O R I Z Z A Z I O N E **N.**_____
per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica
Tipo B (Itinerante)

SETTORE MERCEOLOGICO: **Alimentare |__|** **Non alimentare |__|**

CON AUTORIZZAZIONE ALLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE |__|

A CARATTERE:
Permanente |__| **Stagionale |__|** **dal** ___/___/___ **al** ___/___/___

Nuova autorizzazione |__| Subingresso |__| Conversione |__|

Autorizzazione precedente: N. _____ data rilascio __/__/____ Comune rilascio _____
intestata a: _____

IL DIRIGENTE

Data _____ _____

COMPILARE IN STAMPATELLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Modello 5A

copia per il Comune

FORME SPECIALI DI VENDITA AL DETTAGLIO
SPACCI INTERNI
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

Al Comune di * _____ |__|__|__|__|__|__|

Ai sensi della legge regionale della Campania 1/2014, **il sottoscritto**

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

|__| **titolare dell'omonima impresa individuale**
Partita I.V.A. (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di_____
P.E.C. _____@_____

|__| **legale rappresentante della Società' :**
Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Partita IVA (se diversa da C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
denominazione. o ragione sociale _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.d'iscrizione al Registro Imprese_____CCIAA di_____
P.E.C. _____@_____

Trasmette S.C.I.A. per SPACCIO INTERNO relativa a:

A **APERTURA** _____ |__|
B **APERTURA PER SUBINGRESSO** _____ |__|
C **VARIAZIONI** _____ |__|
C1 TRASFERIMENTO DI SEDE _____ |__|
C2 AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA _____ |__|
C3 VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO _____ |__|
D **CESSAZIONE ATTIVITÀ'** _____ |__|

COMPILARE IN STAMPATELLO

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE A - *APERTURA*

INDIRIZZO DELLO SPACCIO INTERNO

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|__|

PRESSO: (denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.) _____

_____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

SEZIONE B - *APERTURA PER SUBINGRESSO* *

INDIRIZZO DELLO SPACCIO INTERNO

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazzale. _____ N. |__|__|__|__|

PRESSO: (denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.) _____

_____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|

Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

SUBENTRERÀ' ALL'IMPRESA:

Denominazione _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

A seguito di:

- compravendita |__| **- fallimento** |__|

- affitto d'azienda |__| **- successione** |__|

- donazione |__| **- altre cause** |__|

- fusione |__|

Se altre cause, specificare: _____

_____

* Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. i contratti di trasferimento di proprietà o gestione di un'azienda commerciale sono stipulati presso un notaio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE C - *VARIAZIONI*

LO SPACCIO INTERNO UBICATO NEL

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

PRESSO: (denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.) _____

_____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|

Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

SUBIRÀ' LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:

C1 |__| C2 |__| C3 |__|

SEZIONE C1 *- TRASFERIMENTO DI SEDE*

SARA' TRASFERITO AL NUOVO INDIRIZZO:

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

C.A.P. |__|__|__|__|__|

PRESSO: (denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.) _____

_____

SUPERFICIE DI VENDITA

Alimentare **|__|** mq. |__|__|__|__|__| con ampliamento |__| con riduzione |__|

Non alimentare **|__|** mq. |__|__|__|__|__| con ampliamento |__| con riduzione |__|

SEZIONE C2 *- AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA*

LA SUPERFICIE DI VENDITA DELLO SPACCIO INDICATO ALLA SEZIONE C SARA'

AMPLIATA |__|

RIDOTTA |__|

con la seguente ridistribuzione della superficie di vendita:

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|__| con ampliamento |__| con riduzione |__|

Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|__| con ampliamento |__| con riduzione |__|

* L'ampliamento può avvenire fino ai limiti consentiti per gli esercizi di vicinato.

SEZIONE C3 *- VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO*

SARA' ELIMINATO IL SETTORE **Alimentare** |__| **Non alimentare** |__|

SARA' AGGIUNTO IL SETTORE: **Alimentare*** |__| **Non alimentare** |__|

con la seguente ridistribuzione della superficie:

SUPERFICIE DI VENDITA PREVISTA: **Alimentare** |__| mq. |__|__|__|__|

Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

* Per acquisire il settore alimentare è necessario possedere i requisiti professionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE D - *CESSAZIONE DI ATTIVITÀ'*

LO SPACCIO INTERNO UBICATO NEL

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

PRESSO: (denominazione dell'Ente,o Associazione,o impresa,ecc.) _____

_____

CESSA DAL ___/___/___ PER:

- trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa |__|
- chiusura definitiva dell'esercizio |__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA DELL'ESERCIZIO CESSATO

Alimentare |__| mq. |__|__|__|__|
Non alimentare |__| mq. |__|__|__|__|

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO
Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|
Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/1995, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (ESCLUSA LA D), ATTIVITÀ' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C

Attività prevalente: _____
_____
Attività secondaria: _____
_____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:
QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |__| ALLEGATI: A1 |__| A |__| B |__|

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

(da compilare per chi sottoscrive le sezioni A, B, C)

1. |__| di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);
3. |__| di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
   - |__| i regolamenti locali di polizia urbana;
   - |__| i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
   - |__| i regolamenti edilizi;
   - |__| le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.

   (Eventuali annotazioni) _____
   _____
4. |__| di aver rispettato le valutazioni di impatto adottate ai sensi dell'art.11, commi 4 e 5, *(eventuale)* della L.R. 1/2014, indicate da codesto Comune con delibera n. _____ del _____;
5. |__| di essere a conoscenza che per la commercializzazione di determinati prodotti, restano salve *(eventuale)* le concernenti disposizioni previste nelle relative norme speciali

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva, per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commesi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, duo o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n, 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

Solo per le imprese individuali

6. |__| che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

6.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

6.2 |__| aver, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

6.3 |__| aver prestato la propria, opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre poszioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:
nome impresa _____ sede impresa _____
nome impresa _____ sede impresa _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

6.4 |__| essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti

Solo per le società

7. |__| Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A1

DICHIARAZIONE DEL PREPOSTO ALLA GESTIONE DELLO SPACCIO
(se diverso dal titolare)

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____ (___)

IL __/__/____ RESIDENTE IN _____ (___) VIA _____ N. _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

preposto alla gestione del Circolo denominato _____ in data __/__/____

CON SEDE IN_____ (___) VIA _____ N. _____

DICHIARA

1. |__| di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva, per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commesi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, duo o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n, 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

3. Il sottoscritto preposto alla gestione dello spaccio è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

3.2 |__| aver, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

3.3 |__| aver prestato la propria, opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre poszioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:
nome impresa _____ sede impresa _____
nome impresa _____ sede impresa _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

3.4 |__| essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI MORALI DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO

(da compilare per chi sottoscrive le sezioni A, B, C)

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

In relazione ai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 coinvolti nel procedimento e di seguito individuati:

1. |__| che sono in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei loro confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO

(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. ____ C.A.P. _____

|__| LEGALE RAPPRESENTANTE della società_____
|__| DESIGNATO PREPOSTO dalla società_____ in data_____

DICHIARA:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71 del D.Lgs. 59/2010 e s.m.i.
2. che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia).
3. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

3.2 |__| aver, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

3.3 |__| aver prestato la propria, opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre poszioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:
nome impresa _____ sede impresa _____
nome impresa _____ sede impresa _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

3.4 |__| essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA

Data _____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Modello 5B

copia per il Comune

FORME SPECIALI DI VENDITA AL DETTAGLIO
COMMERCIO PRODOTTI PER MEZZO DI APPARECCHI AUTOMATICI
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

Al Comune di * _____ |__|__|__|__|__|__|

Ai sensi della legge regionale della Campania 1/2014, **il sottoscritto**

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

|__| **titolare dell'omonima impresa individuale**
Partita I.V.A. (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di_____
P.E.C. _____@_____

|__| **legale rappresentante della Società' :**
Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Partita IVA (se diversa da C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
denominazione. o ragione sociale _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.d'iscrizione al Registro Imprese_____CCIAA di_____
P.E.C. _____@_____

Trasmette S.C.I.A. per COMMERCIO PRODOTTI PER MEZZO DI APPARECCHI AUTOMATICI:

A **AVVIO DELL'ATTIVITA'**_____ |__|
A1 SU AREA PUBBLICA |__|
A2 SU AREA PRIVATA |__|
B **SUBINGRESSO** _____ |__|
C **VARIAZIONI** _____ |__|
C1 TRASFERIMENTO DELL'APPPARECCHIO AUTOMATICO _____ |__|
C2 CESSAZIONE ATTIVITA' DEL DISTRIBUTORE IN SEDE GIA' INDICATA _____ |__|
D **CESSAZIONE ATTIVITÀ'** _____ |__|

COMPILARE IN STAMPATELLO

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE A - *AVVIO DELL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA*

UBICAZIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI (*)

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|__|

PRESSO: _____

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|__|

PRESSO: _____

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|__|

PRESSO: _____

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|__|

PRESSO: _____

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|__|

PRESSO: _____

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|__|

PRESSO: _____

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|__|

PRESSO: _____

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|__|

PRESSO: _____

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|__|

PRESSO: _____

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|__|

PRESSO: _____

TIPOLOGIA ATTIVITA'

A1 - SU AREA PUBBLICA |__| **A2 -** SU AREA PRIVATA |__|

SETTORE MERCEOLOGICO **Alimentare** |__|
Non alimentare |__|

(*) Qualora lo spazio della presente pagina non risulti sufficiente ad elencare l'ubicazione dei distributori automatici, possono essere utilizzate fotocopie della medesima

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE B - *AVVIO DI ATTIVITA' PER SUBINGRESSO* *

UBICAZIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI (1)

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|__|

PRESSO: _____

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|__|

PRESSO: _____

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|__|

PRESSO: _____

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|__|

PRESSO: _____

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|__|

PRESSO: _____

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|__|

PRESSO: _____

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|__|

PRESSO: _____

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|

Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

SETTORE MERCEOLOGICO: **Alimentare** |__|
Non alimentare |__|

SUBENTRERÀ' ALL'IMPRESA:

Denominazione _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

A seguito di:

- compravendita	|__|	**- fallimento**	|__|
- affitto d'azienda	|__|	**- successione**	|__|
- donazione	|__|	**- altre cause**	|__|
- fusione	|__|		

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Se altre cause, specificare: _____
_____

* Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. per i contratti di trasferimento, di proprietà o gestione di un'azienda commerciale occorre la registrazione dell'atto presso il notaio.

(*) Qualora lo spazio della presente pagina non risulti sufficiente ad elencare l'ubicazione dei distributori automatici, possono essere utilizzate fotocopie della medesima

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE C - *VARIAZIONI*

LO SPACCIO INTERNO UBICATO NEL
Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

PRESSO: (denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.) _____

_____

SETTORE MERCEOLOGICO: **Alimentare** |__|
Non alimentare |__|

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'
Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

SUBIRÀ' LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:
C1 |__| C2 |__|

SEZIONE C1 - *TRASFERIMENTO DELL'APPARECCHIO AUTOMATICO*

NUOVO INDIRIZZO: Via,Viale, Piazza,ecc. _____ n. _____

PRESSO:_____

SETTORE MERCEOLOGICO: **Alimentare** |__|
Non alimentare |__|

SEZIONE C2 - *CESSAZIONE DI ATTIVITA' DEL DISTRIBUTORE IN UNA SEDE GIA' INDICATA*

CESSAZIONE ATTUALE UBICAZIONE

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

SETTORE MERCEOLOGICO: **Alimentare** |__|
Non alimentare |__|

SEZIONE D - *CESSAZIONE DELL'ATTIVITA'*

L'ATTIVITA' UBICATA IN
Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

PRESSO:_____

CESSA DAL __/__/____ PER: - trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa |__|
- chiusura definitiva dell'esercizio |__|

NUMERO DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI CESSATI n. |__|__|__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI **Alimentare** |__|
Non alimentare |__|

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO
Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/1995, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (ESCLUSA LA D), ATTIVITÀ' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE

Attività prevalente: _____
_____

Attività secondaria: _____
_____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:
QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |__| ALLEGATI: A |__| B |__|

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

(da compilare per chi sottoscrive le sezioni A, B, C)

1. |__| di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);
3. |__| di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
   - |__| i regolamenti locali di polizia urbana;
   - |__| i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
   - |__| i regolamenti edilizi;
   - |__| le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.

   (Eventuali annotazioni) _____
   _____
4. |__| di aver rispettato le valutazioni di impatto adottate ai sensi dell'art.11, commi 4 e 5, *(eventuale)* della L.R. 1/2014, indicate da codesto Comune con delibera n. _____ del _____;
5. |__| di essere a conoscenza che per la commercializzazione di determinati prodotti, restano salve *(eventuale)* le concernenti disposizioni previste nelle relative norme speciali

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva, per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commesi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, duo o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n, 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

Solo per le imprese individuali

6. |__| che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

6.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

6.2 |__| aver, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

6.3 |__| aver prestato la propria, opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre poszioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:
nome impresa _____ sede impresa _____
nome impresa _____ sede impresa _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

6.4 |__| essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti

Solo per le società

7. |__| Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI MORALI DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO

(da compilare per chi sottoscrive le sezioni A, B, C)

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

In relazione ai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 coinvolti nel procedimento e di seguito individuati:

1. |__| che sono in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei loro confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO

(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. ____ C.A.P. _____

|__| LEGALE RAPPRESENTANTE della società_____
|__| DESIGNATO PREPOSTO dalla società_____ in data_____

DICHIARA:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71 del D.Lgs. 59/2010 e s.m.i.
2. che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia).
3. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

3.2 |__| aver, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

3.3 |__| aver prestato la propria, opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre poszioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:
nome impresa _____ sede impresa _____
nome impresa _____ sede impresa _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

3.4 |__| essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA

Data _____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Modello 5C

copia per il Comune

FORME SPECIALI DI VENDITA AL DETTAGLIO
COMMERCIO CON MEZZI DI COMUNICAZIONE
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

Al Comune di * _____ |__|__|__|__|__|__|

Ai sensi della legge regionale della Campania 1/2014 , **il sottoscritto**

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

|__| **titolare dell'omonima impresa individuale**

Partita I.V.A. (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____

N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di_____

P.E.C. _____@_____

|__| **legale rappresentante della Società' :**

Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Partita IVA (se diversa da C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

denominazione. o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____

N.d'iscrizione al Registro Imprese_____CCIAA di_____

P.E.C. _____@_____

Trasmette S.C.I.A. per VENDITA PRESSO IL DOMICILIO DEI CONSUMATORI

A	**AVVIO DELL'ATTIVITA'**_____	|__|
B	**AVVIO PER SUBINGRESSO** _____	|__|
C	**VARIAZIONI** _____	|__|
C1	VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO _____	|__|
D	**CESSAZIONE ATTIVITÀ'** _____	|__|

COMPILARE IN STAMPATELLO

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE A - *AVVIO DELL'ATTIVITA'*

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'

Comune _____ CAP |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|__|

SETTORE MERCEOLOGICO **Alimentare** |__|
Non alimentare |__|

SEZIONE B - *AVVIO PER SUBINGRESSO* *

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'

Comune _____ CAP |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|__|

SETTORE MERCEOLOGICO **Alimentare** |__|
Non alimentare |__|

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'
Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|
Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

SUBENTRERÀ' ALL'IMPRESA:

Denominazione _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

A seguito di:

- compravendita	|__|	**- fallimento**	|__|
- affitto d'azienda	|__|	**- successione**	|__|
- donazione	|__|	**- altre cause**	|__|
- fusione	|__|		

Se altre cause, specificare: _____
_____

* Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. per i contratti di trasferimento, di proprietà o gestione di un'azienda commerciale occorre la registrazione dell'atto presso il notaio.

SEZIONE C - *VARIAZIONI*

L'ATTIVITA' CON SEDE NEL

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazzale. _____ N. |__|__|__|__|

SETTORE MERCEOLOGICO **Alimentare** |__|
Non alimentare |__|

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'
Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|
Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

SUBIRÀ' LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:
C1 |__|

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE C1 *- VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO*

SARA' ELIMINATO IL SETTORE **Alimentare** |__|
Non alimentare |__|

SARA' AGGIUNTO IL SETTORE **Alimentare*** |__|
Non alimentare |__|

*Per acquisire il settore alimentare è necessario possedere i requisiti professionali

SEZIONE D *- CESSAZIONE DELL'ATTIVITA'*

L'ATTIVITA' CON SEDE NEL

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

CESSA DAL __/__/____ PER: - trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa |__|
- chiusura definitiva dell'esercizio |__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI **Alimentare** |__|
Non alimentare |__|

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO
Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|
Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/1995, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (ESCLUSA LA D), ATTIVITÀ' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C

Attività prevalente: _____
_____

Attività secondaria: _____
_____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:
QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |__| ALLEGATI: A |__| B |__|

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

(da compilare per chi sottoscrive le sezioni A, B, C)

1. |__| di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);
3. |__| di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
   - |__| i regolamenti locali di polizia urbana;
   - |__| i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
   - |__| i regolamenti edilizi;
   - |__| le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.

   (Eventuali annotazioni) _____
   _____
4. |__| di aver rispettato le valutazioni di impatto adottate ai sensi dell'art.11, commi 4 e 5, *(eventuale)* della L.R. 1/2014, indicate da codesto Comune con delibera n. _____ del _____;
5. |__| di essere a conoscenza che per la commercializzazione di determinati prodotti, restano salve *(eventuale)* le concernenti disposizioni previste nelle relative norme speciali

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva, per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commesi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, duo o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n, 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

Solo per le imprese individuali

6. |__| che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

6.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

6.2 |__| aver, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

6.3 |__| aver prestato la propria, opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre poszioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:
nome impresa _____ sede impresa _____
nome impresa _____ sede impresa _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

6.4 |__| essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti

Solo per le società

7. |__| Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI MORALI DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO

(da compilare per chi sottoscrive le sezioni A, B, C)

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

In relazione ai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 coinvolti nel procedimento e di seguito individuati:

1. |__| che sono in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei loro confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO

(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

|__| LEGALE RAPPRESENTANTE della società_____
|__| DESIGNATO PREPOSTO dalla società_____ in data_____

DICHIARA:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71 del D.Lgs. 59/2010 e s.m.i.
2. che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia).
3. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

3.2 |__| aver, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

3.3 |__| aver prestato la propria, opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre poszioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:
nome impresa _____ sede impresa _____
nome impresa _____ sede impresa _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

3.4 |__| essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA

Data _____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

|__| **Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare**

- |__| - ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- |__| - supermercati (oltre 400 mq - self service)
- |__| - altro (minimercati, prodotti surgelati…)

|__| **Esercizi specializzati a prevalenza alimentare**

- |__| Frutta e verdura
- |__| Carne e prodotti a base di carne
- |__| Pesci, crostacei, molluschi
- |__| Pane, pasticceria, dolciumi
- |__| Bevande (vini, olii, birra ed altre)
- |__| Tabacco e altri generi di monopolio
- |__| Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzicherie, caffè torrefatto…)

|__| **Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare**

- |__| Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)
- |__| Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

|__| **Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare**

- |__| Farmacie
- |__| Articoli medicali e ortopedici
- |__| Cosmetici e articoli di profumeria
- |__| Prodotti tessili e biancheria
- |__| Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria
- |__| Calzature e articoli in cuoio
- |__| Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione
- |__| Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali
- |__| Ferramenta, vernici, giardinaggio,art. igienico sanitari e da costruzione
- |__| Libri, giornali, cartoleria
- |__| Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale
- |__| per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo
- |__| libero,articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti …)
- |__| Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc:)
- |__| Distributori di carburante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Modello 5D

copia per il Comune

FORME SPECIALI DI VENDITA AL DETTAGLIO
VENDITA PRESSO IL DOMICILIO DEI CONSUMATORI
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

Al Comune di * _____ |__|__|__|__|__|__|

Ai sensi della legge regionale della Campania 1/2014, **il sottoscritto**

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso M |__| F |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

|__| **titolare dell'omonima impresa individuale**
Partita I.V.A. (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di_____
P.E.C. _____@_____

|__| **legale rappresentante della Società' :**
Cod. fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
Partita IVA (se diversa da C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
denominazione. o ragione sociale _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____C.A.P. _____ Tel. _____
N.d'iscrizione al Registro Imprese_____CCIAA di_____
P.E.C. _____@_____

Trasmette S.C.I.A. per VENDITA PRESSO IL DOMICILIO DEI CONSUMATORI

A **AVVIO DELL'ATTIVITA'**_____ |__|
B **AVVIO PER SUBINGRESSO** _____ |__|
C **VARIAZIONI** _____ |__|
C1 VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO _____ |__|
D **CESSAZIONE ATTIVITÀ'** _____ |__|

COMPILARE IN STAMPATELLO

dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE A - *AVVIO DELL'ATTIVITA'*

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'

Comune _____ CAP |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|__|

SETTORE MERCEOLOGICO **Alimentare** |__|
Non alimentare |__|

SEZIONE B - *AVVIO PER SUBINGRESSO* *

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'

Comune _____ CAP |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|__|

SETTORE MERCEOLOGICO **Alimentare** |__|
Non alimentare |__|

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'
Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|
Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

SUBENTRERÀ' ALL'IMPRESA:

Denominazione _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

A seguito di:

- compravendita	|__|	**- fallimento**	|__|
- affitto d'azienda	|__|	**- successione**	|__|
- donazione	|__|	**- altre cause**	|__|
- fusione	|__|		

Se altre cause, specificare: _____
_____

* Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. per i contratti di trasferimento, di proprietà o gestione di un'azienda commerciale occorre la registrazione dell'atto presso il notaio.

SEZIONE C - *VARIAZIONI*

L'ATTIVITA' CON SEDE NEL

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazzale. _____ N. |__|__|__|__|

SETTORE MERCEOLOGICO **Alimentare** |__|
Non alimentare |__|

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'
Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|
Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

SUBIRÀ' LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:

C1 |__|

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE C1 *- VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO*

SARA' ELIMINATO IL SETTORE **Alimentare** |__|
Non alimentare |__|

SARA' AGGIUNTO IL SETTORE **Alimentare*** |__|
Non alimentare |__|

*Per acquisire il settore alimentare è necessario possedere i requisiti professionali

SEZIONE D - CESSAZIONE DELL'ATTIVITA'

L'ATTIVITA' CON SEDE NEL

Comune _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Via,Viale, Piazza,ecc. _____ N. |__|__|__|

CESSA DAL __/__/____ PER: - trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa |__|
- chiusura definitiva dell'esercizio |__|

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI **Alimentare** |__|
Non alimentare |__|

VIGENTE TITOLO ABILITATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO
Antecedente all'11/01/2014 SI |__| NO |__|
Estremi del titolo abilitativo: prot._____ del __/__/_____

INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/1995, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA (ESCLUSA LA D), ATTIVITÀ' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C

Attività prevalente: _____
_____
Attività secondaria: _____
_____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:
QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE |__| ALLEGATI: A |__| B |__|

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

(da compilare per chi sottoscrive le sezioni A, B, C)

1. |__| di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);
3. |__| di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
   - |__| i regolamenti locali di polizia urbana;
   - |__| i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
   - |__| i regolamenti edilizi;
   - |__| le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.

   (Eventuali annotazioni) _____
   _____
4. |__| di aver rispettato le valutazioni di impatto adottate ai sensi dell'art.11, commi 4 e 5, *(eventuale)* della L.R. 1/2014, indicate da codesto Comune con delibera n. _____ del _____;
5. |__| di essere a conoscenza che per la commercializzazione di determinati prodotti, restano salve *(eventuale)* le concernenti disposizioni previste nelle relative norme speciali

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva, per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commesi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, duo o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n, 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

Solo per le imprese individuali

6. |__| che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

6.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

6.2 |__| aver, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

6.3 |__| aver prestato la propria, opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre poszioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:
nome impresa _____ sede impresa _____
nome impresa _____ sede impresa _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

6.4 |__| essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti

Solo per le società

7. |__| Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI MORALI DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO

(da compilare per chi sottoscrive le sezioni A, B, C)

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

In relazione ai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 coinvolti nel procedimento e di seguito individuati:

1. |__| che sono in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
2. |__| che non sussistono nei loro confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia);

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

Carica posseduta: _____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

*Data*_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO

(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome_____ **Nome**_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ___/___/___ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc._____ N. ____ C.A.P. _____

|__| LEGALE RAPPRESENTANTE della società_____
|__| DESIGNATO PREPOSTO dalla società_____ in data_____

DICHIARA:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71 del D.Lgs. 59/2010 e s.m.i.
2. che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (antimafia).
3. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

3.1 |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

3.2 |__| aver, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

3.3 |__| aver prestato la propria, opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre poszioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:
nome impresa _____ sede impresa _____
nome impresa _____ sede impresa _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

3.4 |__| essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445 e la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, nonché, qualora ciò avvenga negli atti della SCIA e non costituisca più grave reato, con la reclusione da 1 a 3 anni ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L. 241/1990.

FIRMA

Data _____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

|__| **Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare**

- |__| - ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- |__| - supermercati (oltre 400 mq - self service)
- |__| - altro (minimercati, prodotti surgelati…)

|__| **Esercizi specializzati a prevalenza alimentare**

- |__| Frutta e verdura
- |__| Carne e prodotti a base di carne
- |__| Pesci, crostacei, molluschi
- |__| Pane, pasticceria, dolciumi
- |__| Bevande (vini, olii, birra ed altre)
- |__| Tabacco e altri generi di monopolio
- |__| Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzicherie, caffè torrefatto…)

|__| **Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare**

- |__| Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)
- |__| Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

|__| **Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare**

- |__| Farmacie
- |__| Articoli medicali e ortopedici
- |__| Cosmetici e articoli di profumeria
- |__| Prodotti tessili e biancheria
- |__| Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria
- |__| Calzature e articoli in cuoio
- |__| Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione
- |__| Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali
- |__| Ferramenta, vernici, giardinaggio,art. igienico sanitari e da costruzione
- |__| Libri, giornali, cartoleria
- |__| Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale
- |__| per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo
- |__| libero,articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti …)
- |__| Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc:)
- |__| Distributori di carburante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA MODULISTICA
RELATIVA ALLE ATTIVITA' COMMERCIALI
A NORMA DELL'ART. 8, COMMA 3, DELLA L.R. N. 1/2014

La legge regionale della Campania 9 gennaio 2014, n.1, entrata in vigore l'11/01/2014, previa pubblicazione sul BURC n. 2, all'articolo 8, comma 3, stabilisce che: "*L'ufficio competente della Giunta regionale definisce la modulistica da utilizzare per le domande di autorizzazione, per la SCIA e per le comunicazioni previste dalla presente legge entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della medesima legge*". A tal fine sono stati predisposti i Modelli che si rendono disponibili sul sito della Regione Campania all'indirizzo web: www.regione.campania.it nelle sezioni "la Regione informa" e "Comunità Territoriali", per la cui corretta compilazione è necessaria una preliminare ed attenta lettura delle presenti istruzioni. I Modelli sono pubblicati in formato "pdf" ed a breve anche in formato editabile nei campi da compilare. Sempre sullo steso sito saranno resi noti eventuali aggiornamenti o modifiche dei Modelli o delle relative istruzioni per la compilazione, tenendo conto delle questioni di maggior interesse per gli Enti e per le imprese coinvolti nei procedimenti in oggetto, nonché con riferimento agli adeguamenti che dovessero rendersi necessari sulla base dell'approvando Regolamento d'attuazione della legge regionale n. 1/2014 ai sensi dell'inerente art. 61.

I Modelli sono ripartiti in cinque tipologie, di cui due per le attività commerciali su aree private, due per le attività commerciali su aree pubbliche ed uno per le forme speciali di vendita.

Attività commerciali su aree private

Modello 1 per le SCIA:

- Modello 1-A: per tutte le operazioni degli esercizi di vicinato (apertura di un nuovo esercizio; subingresso; variazione della superficie di vendita; variazione del settore merceologico; trasferimento di sede, cessazione dell'attività);
- Modello 1-B: per le operazioni relative alle medie strutture di vendita che si effettuano mediante la SCIA (subingresso; ampliamento per concentrazione ed accorpamento di esercizi esistenti; ampliamento automatico per attività ultratriennale; riduzione della superficie;

fonte: http://burc.regione.campania.it

riduzione del settore merceologico; estensione del settore merceologico senza ampliamento; cessazione dell'attività);

- Modello 1-C: per le operazioni delle grandi strutture di vendita di tipologia G1 che si effettuano mediante SCIA (ampliamento per concentrazione ed accorpamento; riduzione della superficie di vendita; riduzione del settore merceologico; cessazione dell'attività);
- Modello 1-D: per le operazioni delle grandi strutture di vendita di tipologia centri commerciali (G2CQ, G2CI, G2CS, GACP), che si effettuano mediante SCIA (ampliamento per concentrazione ed accorpamento; riduzione della superficie di vendita; riduzione del settore merceologico; cessazione dell'attività);
- Modello 1-E: per le operazioni degli esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti che si effettuano mediante SCIA (subingresso; riduzione della superficie; cessazione dell'attività);

Modello 2 per le autorizzazioni:

- Modello 2-A: per le domande di apertura, trasferimento di sede, ampliamento della superficie di vendita ed estensione del settore merceologico con contestuale ampliamento della superficie di vendita delle medie strutture di vendita;
- Modello 2-B: per le operazioni di apertura, trasferimento di sede, ampliamento della superficie degli esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti;
- Modello 2-C: per le domande di apertura, trasferimento di sede, rilocalizzazione, ampliamento della superficie di vendita, estensione del settore merceologico delle grandi strutture di vendita e trasformazione di una struttura G1;
- Modello 2-D: per le domande di apertura, trasferimento di sede, rilocalizzazione, ampliamento della superficie di vendita, estensione del settore merceologico delle grandi strutture di vendita e trasformazione di una grande struttura di vendita di tipologia centro commerciale;

Attività commerciali su aree pubbliche

Modello 3 per le SCIA:

- Modello 3-A: per tutte le operazioni relative alle attività commerciali su posteggi che si effettuano a mezzo SCIA (cambio di gestione; riduzione del settore merceologico; cessazione dell'attività);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Modello 3-B: per tutte le operazioni relative alle attività commerciali itineranti che si effettuano a mezzo SCIA (riduzione del settore merceologico; cessazione dell'attività);

Modello 4 per le autorizzazioni:

- Modello 4-A: per le domande di autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in posteggi;
- Modello 4-B: per le domande di autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante;

Forme speciali di vendita

Modello 5 per le SCIA:

- Modello 5A per la vendita in spacci interni;
- Modello 5B per il commercio con distributori automatici;
- Modello 5C per il commercio con mezzi di comunicazione;
- Modello 5D per vendita al domicilio dei consumatori.

ISTRUZIONI GENERALI

Le seguenti istruzioni generali sono valide per la compilazione di tutti i suddetti Modelli.

Indicazioni generali

- Il Modello da presentare va indirizzato al Comune nel cui territorio si svolgerà l'attività commerciale.
- Lo spazio con sei caselle a destra è riservato al Comune perché sulla copia trattenuta dallo stesso apponga il codice ISTAT.
- Il Modello, debitamente compilato e sottoscritto, deve essere trasmesso in formato "pdf" protetto da modifiche, unitamente a tutti gli allegati previsti dalle norme. Se necessario, detti allegati possono essere trasmessi anche previa scansione degli stessi e conversione in formato "pdf" protetto da modifiche.
- La firma dei Modelli da trasmettere per posta elettronica deve essere apposta in forma digitale.
- La trasmissione dei Modelli deve avvenire per posta elettronica, dall'indirizzo PEC del soggetto interessato all'indirizzo PEC del SUAP del Comune competente per territorio; per quanto riguarda gli atti di spettanza della Giunta Regionale della Campania, essi saranno indirizzati al seguente indirizzo PEC: dg02.uod03@pec.regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cittadini extracomunitari

- Il cittadino extracomunitario che soggiorna in Italia, ma non è residente, nello spazio relativo alla residenza deve indicare gli estremi del domicilio in Italia. In ogni caso deve allegare alla comunicazione fotocopia di un tipo di permesso di soggiorno che consenta l'esercizio di un lavoro autonomo.
- Se non è residente e non soggiorna in Italia deve indicare gli estremi della residenza estera.

Titolare di impresa individuale

La sede, il numero di iscrizione e la provincia del Registro Imprese vanno indicati solo se la persona è già iscritta in qualsiasi Registro Imprese anche per l'esercizio di attività diversa da quella commerciale.

Legale rappresentante della società

- Al momento della presentazione del Modello, la società deve essere già iscritta nel Registro Imprese della provincia della sede legale.
- Nel caso di più legali rappresentanti o soci amministratori, il Modello va presentato e sottoscritto da uno solo di essi.

Presentazione dei Modelli

- Per le operazioni soggette a SCIA e per le domande di autorizzazione per le medie strutture, per gli esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti e per il commercio su aree pubbliche, i relativi Modelli sono trasmessi al Comune competente per territorio.
- Nel caso di domande di autorizzazione per le grandi strutture di vendita, i Modelli e la relativa documentazione prevista dalla legge regionale 1/2014 saranno trasmessi al Comune ed alla Giunta Regionale della Campania.
- I Modelli delle domande di autorizzazione sono presentati in bollo.

Avvio delle attività soggette ad autorizzazione

Per quanto riguarda le attività commerciali sottoposte ad autorizzazione, l'imprenditore non può realizzare quanto richiesto con la domanda prima del rilascio del relativo titolo abilitativo da parte del Comune, oppure prima dello scadere del tempo necessario per la formazione del silenzio-assenso.

Ovviamente l'imprenditore non può effettuare l'operazione prevista se il Comune fa pervenire, entro i termini stabiliti dalla legge regionale n. 1/2014 o, in caso di sua mancata previsione, dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., una comunicazione di diniego dell'istanza o una richiesta di integrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Efficacia delle SCIA

Le operazioni soggette a SCIA possono essere effettuate a partire dalla data di presentazione della medesima, nella consapevolezza da parte del soggetto titolato che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione di sanzioni amministrative e penali.

Requisiti morali di accesso ed esercizio delle attività commerciali

L'art. 71 del D.Lgs. 59/2010, commi da 1 a 5 (come modificati dal D.Lgs. 147/2012) disciplina i requisiti morali per l'accesso all'esercizio delle attività commerciali ed i casi in cui è esclusa tale possibilità:

Art. 71 - Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

1. *Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:*

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. *Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. *Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.*

4. *Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.*

5. *In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.*

Requisiti morali di accesso ed esercizio delle attività commerciali

L'art. 71 del D.Lgs. 59/2010, commi 6, 6-bis e 7 (come modificati dal D.Lgs. 147/2012), disciplina i requisiti professionali per l'accesso e l'esercizio di un'attività commerciale relativa al settore merceologico alimentare:

Art. 71 - Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

6. *L'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:*

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6-bis. *Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.*

7. *Sono abrogati i commi 2, 4 e 5 e 6 dell'articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, e l'articolo 2 della legge 25 agosto 1991, n. 287.*

Dichiarazione mendace

Il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", ha abrogato la legge 4 gennaio 1968, n. 15, avente ad oggetto "*Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme*" e stabilisce le norme in merito alle autocertificazioni.

Per effetto di detto testo unico, a partire dalla data della sua entrata in vigore, il disposto di cui all'art. 26, comma 2, della legge 15/1968, richiamato in calce ai quadri di autocertificazione dei Modelli COM adottati dalla Conferenza Unificata Stato, Regioni, Città ed Autonomie Locali, è ora contenuto nell'art. 76 del citato DPR n. 445/2000.

Dichiarazione di altre persone

In precedenza, come ancora appare nei Modelli COM adottati dalla Conferenza Unificata Stato, Regioni, Città ed Autonomie Locali, l'elenco dei soggetti che dovevano sottoscrivere i quadri relativi alle "Dichiarazioni di altre persone" era regolamentato dall'art. 2 del D.P.R. n. 252/1998, avente ad oggetto il "Regolamento sulla certificazione antimafia".

Il successivo D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante *il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"* ha abrogato il D.P.R. 252/1998 ed ha stabilito nuove norme, ampliando anche l'elenco dei soggetti interessati alla comunicazione antimafia.

Nella fattispecie, l'art. 67 del citato decreto legislativo stabilisce quanto segue:

Art. 67 - Effetti delle misure di prevenzione

1. Le persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II non possono ottenere:

a) licenze o autorizzazioni di polizia e di commercio;

b) concessioni di acque pubbliche e diritti ad esse inerenti nonché concessioni di beni demaniali allorché siano richieste per l'esercizio di attività imprenditoriali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) concessioni di costruzione e gestione di opere riguardanti la pubblica amministrazione e concessioni di servizi pubblici;

d) iscrizioni negli elenchi di appaltatori o di fornitori di opere, beni e servizi riguardanti la pubblica amministrazione, nei registri della camera di commercio per l'esercizio del commercio all'ingrosso e nei registri di commissionari astatori presso i mercati annonari all'ingrosso;

e) attestazioni di qualificazione per eseguire lavori pubblici;

f) altre iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio, o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominati;

g) contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee, per lo svolgimento di attività imprenditoriali;

h) licenze per detenzione e porto d'armi, fabbricazione, deposito, vendita e trasporto di materie esplodenti.

2. Il provvedimento definitivo di applicazione della misura di prevenzione determina la decadenza di diritto dalle licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, attestazioni, abilitazioni ed erogazioni di cui al comma 1, nonché il divieto di concludere contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cottimo fiduciario e relativi subappalti e subcontratti, compresi i cottimi di qualsiasi tipo, i noli a caldo e le forniture con posa in opera. Le licenze, le autorizzazioni e le concessioni sono ritirate e le iscrizioni sono cancellate ed è disposta la decadenza delle attestazioni a cura degli organi competenti.

3. Nel corso del procedimento di prevenzione, il tribunale, se sussistono motivi di particolare gravità, può disporre in via provvisoria i divieti di cui ai commi 1 e 2 e sospendere l'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui ai medesimi commi. Il provvedimento del tribunale può essere in qualunque momento revocato dal giudice procedente e perde efficacia se non è confermato con il decreto che applica la misura di prevenzione.

4. Il tribunale, salvo quanto previsto all'art. 68, dispone che i divieti e le decadenze previsti dai commi 1 e 2 operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta alla misura di prevenzione nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte e indirizzi. In tal caso i divieti sono efficaci per un periodo di cinque anni.

5. Per le licenze ed autorizzazioni di polizia, ad eccezione di quelle relative alle armi, munizioni ed esplosivi, e per gli altri provvedimenti di cui al comma 1 le decadenze e i divieti previsti dal presente articolo possono essere esclusi dal giudice nel caso in cui per effetto degli stessi verrebbero a mancare i mezzi di sostentamento all'interessato e alla famiglia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Salvo che si tratti di provvedimenti di rinnovo, attuativi o comunque conseguenti a provvedimenti già disposti, ovvero di contratti derivati da altri già stipulati dalla pubblica amministrazione, le licenze, le autorizzazioni, le concessioni, le erogazioni, le abilitazioni e le iscrizioni indicate nel comma 1 non possono essere rilasciate o consentite e la conclusione dei contratti o subcontratti indicati nel comma 2 non può essere consentita a favore di persone nei cui confronti è in corso il procedimento di prevenzione senza che sia data preventiva comunicazione al giudice competente, il quale può disporre, ricorrendone i presupposti, i divieti e le sospensioni previsti a norma del comma.

3. A tal fine, i relativi procedimenti amministrativi restano sospesi fino a quando il giudice non provvede e, comunque, per un periodo non superiore a venti giorni dalla data in cui la pubblica amministrazione ha proceduto alla comunicazione.

7. Dal termine stabilito per la presentazione delle liste e dei candidati e fino alla chiusura delle operazioni di voto, alle persone sottoposte, in forza di provvedimenti definitivi, alla misura della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza è fatto divieto di svolgere le attività di propaganda elettorale previste dalla legge 4 aprile 1956, n. 212, in favore o in pregiudizio di candidati partecipanti a qualsiasi tipo di competizione elettorale.

8. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 4 si applicano anche nei confronti delle persone condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale.

Il successivo articolo 85 fissa l'elenco dei soggetti coinvolti in un procedimento amministrativo che sono sottoposti alla verifica antimafia ed alla comunicazione relativa all'insussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159:

Art. 85 - Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento

fonte: http://burc.regione.campania.it

oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società' con socio unico;

d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;

e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;

f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone

fonte: http://burc.regione.campania.it

fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

3. L'informazione antimafia, oltre che ai soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater, deve riferirsi anche ai familiari conviventi.

In ragione dell'ampia platea dei soggetti che sono sottoposti alla comunicazione antimafia come definita dall'art.85 del D.Lgs. 159/2011 (più numerosa rispetto al previgente art. 2 del D.P.R. n. 252/1998), i Modelli per le attività commerciali sono strutturati in maniera che sia il soggetto che attiva il procedimento amministrativo a comunicare l'insussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, per ciascuno dei soggetti eventualmente coinvolti nel procedimento, assumendo le responsabilità in merito alle sanzioni amministrative e penali derivanti da una dichiarazione mendace.

Il soggetto che attiva il procedimento comunica l'elenco di tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, indicandone i dati anagrafici e di residenza (se non elettivamente domiciliati presso la sede sociale), il codice fiscale e la carica posseduta nell'ambito societario.

Commercio all'ingrosso

- L'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso dei prodotti appartenenti al settore non alimentare è subordinata al possesso dei requisiti morali indicati nell'art. 71, del D.Lgs. n. 59/2010, come modificato dal D.Lgs. 147/2012; qualora detta attività sia svolta nel settore merceologico alimentare, l'esercizio della medesima è subordinato anche al possesso di uno dei requisiti professionali esplicitati nell'art. 71 del citato decreto legislativo.
- Ai fini dell'avvio dell'attività di commercio all'ingrosso non è prevista comunicazione al comune, né autorizzazione da parte del medesimo: pertanto la verifica del possesso dei requisiti prescritti deve essere effettuata dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente per territorio, visto che l'operatore è tenuto alla presentazione di apposita iscrizione al Registro imprese.

  Conseguentemente a quanto sopra, le imprese interessate, unitamente all'iscrizione, sono tenute ad inoltrare il Quadro di autocertificazione e, ove

fonte: http://burc.regione.campania.it

occorrano, gli allegati A e B di un qualsiasi Modello che li contenga, compilati nelle parti che interessano.

- Nel caso di esercizio promiscuo negli stessi locali delle attività di vendita all'ingrosso e al dettaglio, l'intera superficie di vendita è presa in considerazione ai fini dell'applicazione delle norme relative sia al commercio all'ingrosso, sia al titolo abilitativo occorrente all'esercizio dell'attività di commercio al minuto.
- La prescrizione di cui al punto che precede non si applica per la vendita, in maniera esclusiva o prevalente, dei seguenti prodotti: macchine, attrezzature e articoli tecnici per l'agricoltura, il commercio, l'industria e l'artigianato; materiale elettrico; colori o vernici, carte da parati; articoli per impianti idraulici a gas ed igienici; articoli per riscaldamento; strumenti scientifici e di misura; macchine per ufficio; auto, moto, cicli e relativi accessori e parti di ricambio; combustibili; materiale per l'edilizia; legnami, mobili e ferramenta per l'artigianato e per la piccola impresa.

  In tali fattispecie di esercizi commerciali, l'attività di vendita al dettaglio non separata fisicamente e merceologicamente da quella all'ingrosso, è disciplinata dall'art. 56, comma 4, della L.R. 1/2014, mediante il rilascio di un'autorizzazione all'apertura di una media struttura non alimentare, la cui superficie di vendita è computata nella misura di un terzo della superficie complessiva dell'esercizio, al netto dei depositi, degli uffici, dei collegamenti verticali e dei locali tecnici e, comunque, nel limite massimo previsto dall'articolo 3, comma 1, lett. z), ed a condizione che la superficie complessiva non sia superiore a 9.000 metri quadrati. Il limite di cui sopra è pari alla superficie di vendita di 1.500 metri quadrati nei comuni con popolazione residente non superiore a 10.000 abitanti e di 2.500 metri quadrati nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti.

  Il soggetto interessato ad utilizzare tale speciale disposizione deve presentare il Modello di autorizzazione per media struttura di vendita di tipologia ME, unendo alla stessa i documenti previsti dalla legge regionale n. 1/2004 all'Allegato B, in cui si elenca la documentazione minima da produrre per la richiesta dell'autorizzazione per le medie strutture di vendita, le grandi strutture di vendita e gli esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Preposto per il commercio dei prodotti del settore alimentare

La designazione della persona preposta all'attività commerciale, in quanto in possesso dei necessari requisiti professionali ex art. 71 D.Lgs. 59/2010 come modificato dal D.Lgs. 147/2012, è documentata dalla dichiarazione effettuata dal soggetto che presenta il Modello con la sottoscrizione del Quadro Autocertificazione e dalla dichiarazione del soggetto che sottoscrive il Quadro dell'Allegato B dello stesso Modello: la sottoscrizione del Quadro Autocertificazione si configura come attribuzione della responsabilità al soggetto ivi indicato, mentre la sottoscrizione del Quadro B costituisce accettazione dell'incarico in oggetto.

Non è, pertanto, necessario acquisire altra documentazione in merito all'affidamento del ruolo di preposto, a meno che, per circostanze interne alla società interessata, la stessa non abbia ritenuto opportuno adottare atti formali, che per loro natura rispondono all'obbligo di iscrizione nel Registro imprese.

Si ricorda che, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 147/2010, è venuto meno il divieto per uno stesso soggetto di poter essere preposto per società diverse.

Specifiche organizzative dell'esercizio commerciale

Per quanto riguarda gli esercizi di vicinato, le medie strutture di vendita, le grandi strutture di vendita di tipologia G1E e G1A/M, nonché le grandi strutture di vendita di tipologia centro commerciale (G2CQ, G2CI, G2CS e GACP), i relativi Modelli richiedono i necessari dati in merito alle specifiche organizzative di dette attività commerciali, in quanto possono essere costituite come esercizi autonomi, oppure far parte di una struttura distributiva più ampia e complessa. Ed in particolare:

- gli esercizi di vicinato, possono essere attività distinte oppure inserite in un centro commerciale o in un centro commerciale naturale riconosciuto;
- le medie strutture possono essere autonome (singole o organizzate come centro commerciale di media dimensione) oppure inserite in un centro commerciale, in un centro commerciale naturale riconosciuto o in un parco commerciale;
- le grandi strutture di vendita di tipologia G1 e G1A/M possono essere autonome, oppure inserite in un centro commerciale o in un parco commerciale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- analogamente, le grandi strutture di vendita di tipologia centri commerciali G2CQ, G2CI, G2CS e GACP possono essere autonome, oppure inserite in un centro commerciale o in un parco commerciale.

Si rammenta che le attività distributive insistenti in un centro commerciale non possono essere trasferite al di fuori di esso e che, viceversa, le attività esterne ad un centro commerciale non possono essere trasferite o rilocalizzate in un centro commerciale.

Tali divieti non sussistono per un parco commerciale, per il quale, invece, è possibile sia il trasferimento di sede di una media struttura o di una grande struttura ivi presente al di fuori dello stesso o il trasferimento in esso di una media struttura o di una grande struttura originariamente estranea al parco commerciale.

Ugualmente sono possibili operazioni di rilocalizzazione di grandi strutture di vendita (in entrata o in uscita nel parco commerciale) rispettivamente da altro comune o in altro comune.

Reparto di esercizio commerciale

La modulistica approntata dalla Regione Campania non prevede uno specifico Modello per l'affidamento in gestione di reparto di un esercizio commerciale, non ritenendosi ciò necessario, sia perché tale fattispecie commerciale è disciplinata in senso ampio dal codice civile, che la rimette all'autonomia negoziale delle parti, sia perché la titolarità amministrativa dell'esercizio commerciale nel caso di affidamento in gestione di reparti non è soggetta a subingresso o a variazione, rimanendo in capo all'affidante.

Di conseguenza il titolare dell'esercizio può affidare, previa comunicazione al Comune competente per territorio, uno o più reparti a soggetti affidatari in possesso dei requisiti prescritti, affinché li gestiscano in proprio, restando l'affidante responsabile della gestione del reparto fino alla comunicazione dell'affidamento effettuato.

Superficie dei parcheggi

In tutti i Modelli relativi agli esercizi di vicinato, alle medie strutture, alle grandi strutture di vendita ed agli esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti si chiede l'indicazione della superficie destinata alle aree di parcheggio, così da permettere una pronta ed efficace verifica del rispetto degli standard fissati dalle norme, in quanto la legge regionale 1/2014 ha rimodulato i parametri della previgente legge regionale 1/2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo abilitativo allo svolgimento dell'attività commerciale

Rappresentando la legge regionale 1/2014 una forte diastasi rispetto alle precedenti disposizioni della legge regionale 1/2000, in tutti i Modelli relativi agli esercizi di vicinato, alle medie strutture, alle grandi strutture di vendita ed agli esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti, si chiede di conoscere i dati essenziali relativi al titolo amministrativo - ove già esistente - che abilita l'operatore all'esercizio dell'attività commerciale, dovendosi precisare, altresì, se esso sia antecedente all'11 gennaio 2014, data in cui è entrata in vigore la legge regionale 1/2014.

Determinazione delle superfici

Ai sensi della legge regionale 1/2014, si intende per:

- superficie di vendita, l'area destinata alla vendita, compresa quella occupata da banchi, scaffalature, vetrine, cabine di prova e simili e le aree di esposizione della merce, se accessibili alla clientela; non costituendo, invece, superficie di vendita le aree destinate a magazzini, depositi, laboratori, locali tecnici, uffici, servizi, avancasse, le zone interdette ai clienti e, anche se accessibile alla clientela, l'area scoperta, se adiacente all'esercizio commerciale e di dimensioni non superiori al venti per cento della superficie di vendita;
- superficie lorda, l'insieme della superficie di vendita e delle aree che sono da essa escluse, secondo quanto sopra indicato;
- superficie dei parcheggi, le aree di sosta per gli autoveicoli computate come insieme dei posti auto e della viabilità di servizio, ad esclusione delle strutture viarie di raccordo con la principale viabilità di comunicazione.

Parco commerciale

La legge regionale 1/2014 stabilisce per la prima volta norme precise per la configurazione della particolare tipologia distributiva del parco commerciale, intendendosi per parco commerciale, l'aggregazione di medie o grandi strutture di vendita insistenti in immobili distinti e ricadenti nella medesima area territoriale e funzionale, che condividono la fruizione di un sistema di accessibilità comune, per cui, tali attività sono contraddistinte da autonome autorizzazioni all'apertura, ma si configurano come un unico progetto commerciale.

Essendo gli esercizi del parco commerciale muniti di distinti titoli abilitativi allo svolgimento dell'attività, non si procede alla preparazione di un peculiare

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello per l'autorizzazione del parco commerciale, in quanto ogni attività utilizzerà la modulistica per medie strutture o per grandi strutture di vendita, a seconda della sua superficie di vendita.

Laddove le medie o grandi strutture ricadono in un parco commerciale, si chiede l'identificazione del numero delle attività distributive ivi presenti, dei singoli titoli abilitativi e della superficie di vendita complessiva, perché ad essa si applicano i pertinenti coefficienti di calcolo delle aree di parcheggio.

Documentazione da produrre con le domande di autorizzazione

Le domande di autorizzazione delle medie strutture di vendita, delle grandi strutture di vendita e degli esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti devono essere costituite dal relativo Modello e dalla documentazione prevista dall'Allegato B della legge regionale 1/2014, che di seguito è riportato:

ALLEGATO B

Documentazione minima da produrre per la richiesta dell'autorizzazione per le medie strutture di vendita, le grandi strutture di vendita e gli esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti

1. *Relazione illustrativa sulle caratteristiche del soggetto richiedente;*
2. *Relazione illustrativa sull'iniziativa che si intende realizzare anche con riferimento agli aspetti organizzativo-gestionali;*
3. *Studio sulla presumibile area di attrazione commerciale e sulla funzione che l'insediamento intende svolgere nel contesto socio economico dell'area;*
4. *Studio sull'impatto della struttura sull'apparato distributivo dell'area di attrazione commerciale (*);*
5. *Progetto edilizio, comprendente pianta e sezioni nonché destinazioni d'uso di aree e locali;*
6. *Piano finanziario complessivo articolato per fasi temporali di realizzazione nonché di gestione (tre anni);*
7. *Studio dell'impatto ambientale (*);*
8. *Studio dell'impatto dell'intervento sul traffico;*
9. *Piano di smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti dalla struttura; (*)*
10. *Piano di massima dell'occupazione prevista, articolato per funzioni aziendali e fasi temporali, con indicazione di iniziative ed esigenze di formazione/riqualificazione degli addetti e dei quadri direttivi ed intermedi, nonché del piano di pubblicizzazione delle ricadute occupazionali dell'intervento;*
11. *Relazione sulle modalità di gestione della funzione acquisti e della logistica con indicazione dei prodotti che si intende acquisire dalla realtà produttiva regionale e*

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle eventuali esigenze di promozione pubblica per la migliore valorizzazione dei prodotti regionali sui mercati locali;

12. *Piano di utilizzazione delle fonti energetiche rinnovabili per i nuovi edifici commerciali;*
13. *Piano di attuazione del codice del consumo;*
14. *Impegno al commercio di prodotti alimentari provenienti da agricoltura biologica certificata della Regione Campania, per almeno il cinque per cento del totale dei prodotti alimentari venduti; (**)*
15. *Impegno al commercio di prodotti extralimentari provenienti dal sistema produttivo della Regione Campania, per almeno il cinque per cento degli articoli extralimentari venduti. (***)*
16. *Il piano di recupero e di riuso delle acque meteoriche per gli usi non potabili. (****)*

Legenda:

(*) Documento non obbligatorio per le autorizzazioni di medie strutture con superficie di vendita inferiore a metri quadrati 1.000 e per gli esercizi speciali per merci ingombranti con superficie lorda inferiore a metri quadrati 1.500;

(**) Documento non obbligatorio per le autorizzazioni degli esercizi commerciali destinati alla vendita esclusiva di prodotti extralimentari e per le medie strutture con superficie di vendita inferiore a metri quadrati 1.000;

(***) Documento non obbligatorio per le autorizzazioni degli esercizi commerciali destinati alla vendita esclusiva di prodotti alimentari e per le medie strutture con superficie di vendita inferiore a metri quadrati 1.500;

(****) Documento non obbligatorio per le autorizzazioni delle medie strutture e degli esercizi speciali per merci ingombranti.

Presentazione delle domande in mancanza di SIAD

L'art. 10, comma 9, della legge regionale 1/2014 stabilisce che le domande per l'apertura di medie strutture, di grandi strutture di vendita o di esercizi speciali per le merci ingombranti, nonché degli esercizi operanti nei mercati in area privata, sono ammesse anche nei Comuni dove non è vigente lo Strumento d'intervento per l'apparato distributivo, se tali attività ricadono nelle zone territoriali omogenee destinate all'insediamento delle attività produttive, delle attività terziarie e delle attività ad esse correlate.

Moratoria per le domande per grandi strutture di vendita

L'art. 21, comma 2, della legge regionale 1/2000 ha previsto che la presentazione delle domande di rilascio di autorizzazioni per nuove aperture di grandi strutture di vendita (appartenenti alle tipologie G1E, G1A/M, G2CQ, G2CI, G2CS e GACP), è sospesa sino al 31 marzo 2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTRUZIONI SPECIFICHE

Le istruzioni specifiche sono fornite per la redazione dei singoli Modelli cui fanno riferimento.

ESERCIZI DI VICINATO

Le procedure degli esercizi di vicinato sono disciplinate dall'art. 15 della legge regionale 1/2014, in cui è stabilito che esse sono tutte effettuate a mezzo di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), ai sensi dell'art. 19 della legge 241/1990.

In particolare, il Modello regionale con cui si trasmettono le SCIA per gli esercizi di vicinato (denominato **Modello 1A**) è utilizzato per:

- Sezione A: apertura di un esercizio di vicinato
- Sezione B: apertura per subingresso di un esercizio di vicinato
- Sezione C: variazioni dell'esercizio di vicinato:
  - Sez. C1: trasferimento di sede
  - Sez. C2: ampliamento o riduzione della superficie di vendita
  - Sez. C1: variazioni del settore merceologico
- Sezione D: cessazione dell'attività dell'esercizio di vicinato.

MEDIE STRUTTURE DI VENDITA

I procedimenti amministrativi delle medie strutture di vendita sono disciplinati dall'art. 17 della legge regionale 1/2014, in cui è stabilito che:

- le operazioni relative alle medie strutture sono realizzate previa autorizzazione da parte del SUAP del Comune competente per territorio (art. 17, commi 1, 2 e 3);
- le autorizzazioni sono rilasciate ai sensi delle norme della L.R. 1/2014 e del vigente Strumento d'intervento per l'apparato distributivo (SIAD), anche nelle more del suo adeguamento alla nuova disciplina regionale;
- è sempre fatta salva la formazione dell'autorizzazione per silenzio-assenso nel caso in cui il SUAP non comunichi, nei relativi termini di legge, il diniego della domanda o la richiesta di integrazioni. A tal proposito si rammenta che la L.R. 1/2014 ha stabilito che il lasso temporale massimo per la maturazione del silenzio-assenso non è superiore a 60 giorni;
- le domande per l'apertura di medie strutture sono ammesse anche nei Comuni dove non è vigente lo Strumento d'intervento per l'apparato distributivo, se tali esercizi ricadono nelle zone territoriali omogenee

fonte: http://burc.regione.campania.it

destinate all'insediamento delle attività produttive, delle attività terziarie e delle attività ad esse correlate;

- le operazioni relative all'apertura o all'ampliamento della superficie di vendita effettuate a mezzo della concentrazione e accorpamento di esercizi commerciali esistenti in forma continuativa da almeno un triennio (art. 17, comma 4), all'ampliamento della superficie di vendita di medie strutture con attività ultratriennale (art. 17, comma 5), nonché all'estensione del settore merceologico senza ampliamento della superficie di una media struttura attiva da almeno un anno (art. 17, comma 6) non necessitano, invece, di atto di assenso comunale, potendo essere eseguite a mezzo SCIA, anche nei casi in cui il Comune non sia munito di SIAD.

  Nel merito si evidenzia che le procedure delle medie strutture compiute tramite la SCIA sono sottoposte al rispetto delle ulteriori specifiche previsioni di cui all'art. 17, commi 4, 5 e 6.

Facendo seguito a quanto sopra esposto, la modulistica per le medie strutture di vendita si compone di due Modelli, l'uno per i casi sottoposti ad autorizzazione (Modello 2A) e l'altro per le procedure effettuabili a mezzo SCIA (Modello 1B).

Modello 2A (domanda di autorizzazione per le medie strutture di vendita)

Il Modello 2A è utilizzato per:

- Sezione A: apertura di una nuova media struttura
- Sezione B: variazioni di una media struttura di vendita:
  - Sez. C1: trasferimento di sede
  - Sez. C2: ampliamento della superficie di vendita
  - Sez. C1: estensione del settore merceologico con ampliamento.

Modello 1B (SCIA per le medie strutture di vendita)

I procedimenti relativi alle medie strutture di vendita diversi da quelli sopra elencati sono effettuati a mezzo di SCIA.

Il Modello 1B è utilizzato per:

- Sezione A: apertura di una media struttura per concentrazione di esercizi esistenti da almeno un triennio
- Sezione B: apertura per subingresso di una media struttura
- Sezione C: variazioni di una media struttura di vendita:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Sez. C1: ampliamento della superficie di vendita per concentrazione di esercizi esistenti in forma continuativa da almeno un triennio
- Sez. C2: ampliamento della superficie di una media struttura per attività ultratriennale
- Sez. C3: riduzione della superficie di vendita
- Sez. C4: variazione del settore merceologico autorizzato senza ampliamento della superficie di vendita

- Sezione D: cessazione dell'attività di una media struttura.

GRANDI STRUTTURE DI VENDITA

I procedimenti amministrativi relativi alle grandi strutture di vendita sono disciplinati dagli articoli da 18 a 21 della legge regionale 1/2014.

Per rendere la modulistica da usare coerente con la nuova disciplina, sono stati predisposti i Modelli per le grandi strutture di vendita di tipologia G1E e G1A/M ed i Modelli per le grandi strutture di vendita conformate come centro commerciale (di tipologia G2CQ, G2CI, G2CS e GACP).

Per le grandi strutture di vendita esistono operazioni assoggettate ad autorizzazione e procedure che possono essere effettuate tramite SCIA:

le prime sono effettuate con il Modello 2C (per le grandi strutture di vendita di tipologia G1 e G1A/M) o con il Modello 2D (per i centri commerciali G2CQ, G2CI, G2CS e GACP);

le seconde sono eseguite con il Modello 1C (per le grandi strutture di vendita di tipologia G1 e G1A/M) o con il Modello 1D (per i centri commerciali G2CQ, G2CI, G2CS e GACP).

Modello 2C (domanda di autorizzazione per grandi strutture di tipologia G1 o G1A/M).

Il Modello 2C è utilizzato per:

- Sezione A: apertura di una grande struttura G1 o G1A/M
- Sezione B: variazioni di un esercizio G1E o G1A/M:
  - Sez. B1: trasferimento di sede
  - Sez. B2: rilocalizzazione in altro comune
  - Sez. B3: ampliamento della superficie di vendita
  - Sez. B4: estensione del settore merceologico
  - Sez. B5: trasformazione in centro commerciale G2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello 2D (domanda di autorizzazione per grandi strutture di tipologia centri commerciali G2CQ, G2CI, G2CS, GACP).

Il Modello 2D è utilizzato per:

- Sezione A: apertura di una grande struttura G2CQ, G2CI, G2CS, GACP
- Sezione B: variazioni di un centro commerciale G2CQ, G2CI, G2CS, GACP:
  - Sez. B1: trasferimento di sede
  - Sez. B2: rilocalizzazione in altro comune
  - Sez. B3: ampliamento della superficie di vendita
  - Sez. B4: estensione del settore merceologico
  - Sez. B5: trasformazione in grande struttura G1.

Modello 1C (SCIA per grandi strutture di tipologia G1 o G1A/M).

Il Modello 1C è utilizzato per:

- Sezione A: apertura per subingresso in una grande struttura G1 o G1A/M
- Sezione B: variazioni di una grande struttura G1 o G1A/M:
  - Sez. B1: ampliamento della superficie per concentrazione di esercizi esistenti in forma continuativa da almeno un triennio
  - Sez. B2: riduzione della superficie di vendita
  - Sez. B3: riduzione del settore merceologico
- Sezione C: cessazione dell'attività di una grande struttura G1 o G1A/M.

Modello 1D (SCIA per grandi strutture di tipologia centri commerciali G2CQ, G2CI, G2CS, GACP).

Il Modello 1C è utilizzato per:

- Sezione A: apertura per subingresso
- Sezione B: variazioni di una grande struttura G2CQ, G2CI, G2CS, GACP:
  - Sez. B1: ampliamento della superficie per concentrazione di esercizi attivi in forma continuativa da almeno un triennio
  - Sez. B2: riduzione della superficie di vendita
  - Sez. B3: riduzione del settore merceologico
- Sezione C: cessazione dell'attività di una grande struttura di tipologia G2CQ, G2CI, G2CS, GACP.

Nel merito delle operazioni da compiersi mediante la concentrazione di esercizi attivi in forma continuativa da almeno un triennio, si evidenzia che detti procedimenti amministrativi sono sottoposti al rispetto delle ulteriori specifiche previsioni di cui all'art. 20, comma 5 della legge regionale 1/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESERCIZI SPECIALI PER LA VENDITA DI MERCI INGOMBRANTI

Gli esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti (EMI) sono disciplinati dall'articolo 16 della legge regionale 1/2014.

Le operazioni relative agli esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti possono essere assoggettate ad autorizzazione oppure a segnalazione certificata di inizio attività a seconda della loro natura: per le procedure sottoposte ad autorizzazione si utilizza il Modello 2B; per le SCIA si impiega il Modello 1E.

Modello 2B (domanda di autorizzazione per gli esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti).

Il Modello 2B è utilizzato per:

- Sezione A: apertura di un nuovo esercizio speciale per la vendita di merci ingombranti;
- Sezione B: variazioni di un esercizio speciale per la vendita di merci ingombranti:
  - Sez. B1: trasferimento di sede
  - Sez. B2: ampliamento della superficie.

Modello 1E (SCIA per gli esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti).

Il Modello 1E è utilizzato per:

- Sezione A: apertura per subingresso
- Sezione B: variazioni di un esercizio speciale per la vendita di merci ingombranti:
  - Sez. B1: riduzione della superficie
- Sezione C: cessazione dell'attività di un esercizio speciale per la vendita di merci ingombranti.

Gli esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti sono esercizi destinati alla vendita di merci non alimentari, di cui il venditore non può effettuare la consegna immediata, come automobili, mobili, elettrodomestici, legnami e materiali per l'edilizia, ecc.

Oltre ai prodotti dell'attività prevalente, detti esercizi possono vendere anche i cosiddetti articoli di complemento, per cui, ad esempio, le parti di ricambio e gli accessori, per i negozi di automobili; gli elementi di arredo, per i negozi di mobili; i piccoli elettrodomestici, gli apparecchi elettronici, i telefoni, i nastri, le videocassette, etc., per i negozi di elettrodomestici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti sono autorizzati dal SUAP di competenza, previa domanda di apertura, con le medesime modalità delle medie strutture di vendita, con l'unica differenza che gli standard qualitativi, urbanistici e commerciali sono calcolati con riferimento alla superficie lorda della struttura distributiva, nel rispetto delle previsioni del SIAD. Nell'autorizzazione sono determinate sia la limitazione nella vendita dei prodotti ingombranti del settore non alimentare e dei relativi articoli di complemento, che le dimensioni delle superfici espositive e dei depositi.

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Le procedure autorizzatorie delle attività commerciali su aree pubbliche sono disciplinate dall'art. 32 della legge regionale 1/2014 per il commercio su posteggi e dal successivo art. 33 per il commercio itinerante; il subingresso nella gestione dell'attività su posteggi è regolato dall'art. 47 della stessa legge.

Per le procedure autorizzatorie si utilizza il Modello 4A (per il commercio su posteggi) ed il Modello 4B (per il commercio itinerante); per le procedure effettuabili a mezzo SCIA, si utilizza il Modello 3A (per il commercio su posteggi) ed il Modello 3B (per il commercio itinerante).

Modello 4A (autorizzazione per il commercio su posteggi)

Il Modello 4A è utilizzato per:

- Sezione A: avvio dell'attività su posteggi
- Sezione B: ampliamento del settore merceologico.

Modello 4B (autorizzazione per il commercio itinerante)

Il Modello 4B è utilizzato per:

- Sezione A: avvio dell'attività itinerante
- Sezione B: ampliamento del settore merceologico.

Modello 3A (SCIA per il commercio su posteggi).

Il Modello 3A è utilizzato per:

- Sezione A: avvio dell'attività per subingresso
- Sezione B: riduzione del settore merceologico
- Sezione C: cessazione dell'attività su posteggi.

Modello 3B (SCIA per il commercio itinerante).

Il Modello 3A è utilizzato per:

Sezione A: riduzione del settore merceologico

Sezione B: cessazione dell'attività su posteggi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FORME SPECIALI DI VENDITA

Le forme speciali di vendita sono disciplinate dagli artt. da 50 a 53 della legge regionale 1/2014 e sono rappresentate da:

- commercio tramite spacci interni, a favore di dipendenti di enti o imprese, pubblici o privati, di militari, di soci di cooperative di consumo, di aderenti a circoli privati, nonché nelle scuole e negli ospedali esclusivamente a favore di coloro che hanno titolo ad accedervi;
- commercio attraverso apparecchi automatici;
- vendita al dettaglio per corrispondenza o tramite televisione o altri sistemi di comunicazione;
- vendite effettuate presso il domicilio del consumatore.

Le procedure amministrative inerenti le forme speciali di vendita sono tutte effettuate tramite SCIA, utilizzando i Modelli 5A, 5B, 5C e 5D.

Il **Modello 5A** (per gli spacci interni) è così utilizzato:

- Sezione A: avvio dell'attività
- Sezione B: avvio dell'attività per subingresso
- Sezione C: variazioni dello spaccio interno:
  - Sez. C1: trasferimento di sede
  - Sez. C2: ampliamento o riduzione della superficie di vendita
  - Sez. C3: variazione del settore merceologico
- Sezione D: cessazione dell'attività di spaccio interno

Il **Modello 5B** (per il commercio con gli apparecchi automatici) è utilizzato come segue:

- Sezione A: avvio dell'attività
  - su area pubblica
  - su area privata
- Sezione B: avvio dell'attività per subingresso
- Sezione C: variazioni dello spaccio interno:
  - Sez. C1: trasferimento dell'apparecchio automatico
  - Sez. C2: cessazione dell'attività del distributore nella sede già indicata
- Sezione D: cessazione dell'attività di spaccio interno

Il **Modello 5C** (per il commercio con mezzi di comunicazione) è utilizzato per:

- Sezione A: avvio dell'attività
- Sezione B: avvio dell'attività per subingresso

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Sezione C: variazioni dello spaccio interno:
  - Sez. C1: variazione del settore merceologico
- Sezione D: cessazione dell'attività di spaccio interno

Il **Modello 5D** (per la vendita presso il domicilio dei consumatori) è usato per:

- Sezione A: avvio dell'attività
- Sezione B: avvio dell'attività per subingresso
- Sezione C: variazioni dello spaccio interno:
  - Sez. C1: variazione del settore merceologico
- Sezione D: cessazione dell'attività di spaccio interno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 59 del 28/11/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGG.TI CE 852-853/04 - SOSPENSIONE TEMPORANEA ATTIVITA' PRODUTTIVA E APPROVAL NUMBER 2519 - DITTA B & D SRL - SEDE OPERATIVA IN POMPEI (NA), VIALE UNITA' D'ITALIA, N. 38

IL DIRIGENTE

PREMESSO che lo stabilimento della Ditta B & D srl, con sede legale in Napoli alla Via Porzio, n. 4 - Centro Direzionale, Isola A/2 e sede produttiva in Pompei (NA), Viale Unità d'Italia, n. 38 (ex Via Acquasalsa, n. 11), è stato riconosciuto idoneo, giusto D.D. n. 417/SAN/STAP-NA del 23.11.2009, di cambio ragione sociale, ai sensi dei Regg.ti CE 852-853/2004 – All. III – Sez. 0 e Sez. VIII, rispettivamente per l'attività di deposito frigorifero di prodotti ittici freschi e congelati (CS), per l'attività di riconfezionamento con uova, porzionatura prodotti ittici congelati e surgelati (RW) e per l'attività di cernita e sezionamento prodotti della pesca (FFPP), con Approval Number 2519;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NAPOLI 3 SUD, con nota prot. n. 587 dell'8.11.2013, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento Sistema Sanitario Regionale al n. 771629 del 12.11.2013, ha trasmesso la richiesta del rappresentante legale della ditta in oggetto, prot. 597 UOV 86/58 dell' 8.11.2013, di sospensione temporanea dell'attività produttiva e dell'Approval Number 2519, per motivi commerciali;

RITENUTO di dover accogliere la predetta richiesta, disponendo la sospensione temporanea dell'attività e dell'approval number 2519, assegnato allo stabilimento della ditta de qua, per un periodo non superiore a 12 mesi, a far data dal presente provvedimento, pena la revoca del riconoscimento, così come stabilito nella Deliberazione della Giunta Regionale Campania n. 377 del 31.7.2012, subordinando la riattivazione dell'attività sospesa, entro il predetto termine, alla verifica ed al rilascio di formale parere favorevole del Servizio Veterinario dell'ASL competente circa il mantenimento dei requisiti previsti dai Regg. CE 852-853/2004 e la conseguente comunicazione secondo le procedure stabilite;

DATO ATTO che, avverso il provvedimento di sospensione adottato, la ditta B & D srl, con sede legale in Napoli alla Via Porzio, n. 4 - Centro Direzionale, Isola A/2 e sede produttiva in Pompei (NA), Viale Unità d'Italia, n. 38 (ex Via Acquasalsa, n. 11), può proporre ricorso al Giudice Amministrativo entro i tempi previsti dalla vigente normativa;

VISTI

a) l'art. 4 del Regolamento CE n. 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
b) l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
c) il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
d) la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
e) il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
f) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013
g) il DPGR n. 212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;

h) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 377 del 30.7.2012;

Alla stregua dell'istruttoria, compiuta dalla UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

di disporre la sospensione temporanea dell'attività e dell'approval number 2519 assegnato alla ditta B & D srl, con sede legale in Napoli alla Via Porzio, n. 4 - Centro Direzionale, Isola A/2 e sede produttiva in Pompei (NA), Viale Unità d'Italia, n. 38 (ex Via Acquasalsa, n. 11), per un periodo non superiore a 12 mesi a decorrere dalla data del presente provvedimento, pena la revoca del riconoscimento, così come stabilito nella Deliberazione della Giunta Regionale Campania n. 377 del 31.7.2012;

di subordinare la riattivazione dell'attività presso lo stabilimento della ditta in oggetto, alla verifica ed alla comunicazione con formale parere favorevole del Servizio Veterinario dell'ASL competente, circa il mantenimento dei requisiti igienico-sanitari e tecnico-strutturali presso lo stabilimento della ditta de qua, previsti dai Regolamenti CE 852-853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

avverso il provvedimento di sospensione adottato, la ditta B & D srl, con sede legale in Napoli alla Via Porzio, n. 4 - Centro Direzionale, Isola A/2 e sede produttiva in Pompei (NA), Viale Unità d'Italia, n. 38 (ex Via Acquasalsa, n. 11), riconosciuta con approval number 2519, può proporre ricorso al Giudice Amministrativo entro i tempi previsti dalla vigente normativa;

di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, alla Segreteria di Giunta Regionale, al Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NAPOLI 3 SUD per la notifica alla Ditta interessata e per i previsti compiti di vigilanza nonchè al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dr. Mario Vasco

Decreto Dirigenziale n. 60 del 28/11/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGG.TI CE 852-853/04 - SOSPENSIONE TEMPORANEA ATTIVITA' PRODUTTIVA E APPROVAL NUMBER 455 CDM - STABILIMENTO DELLA DITTA LA ITTICA S.R.L. - SEDE OPERATIVA IN TORRE DEL GRECO (NA), VIA PRINCIPAL MARINA N.8/10.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che lo stabilimento della Ditta LA ITTICA srl, con sede legale in Torre del Greco (NA), alla Via Aldo Moro n. 28 ed operativa in Torre del Greco (NA), Via Principal Marina n. 8/10, è stato riconosciuto idoneo, ai sensi del Reg. CE 853/04 – All. III, Sez. VII e 0 rispettivamente per l'attività di CSM e CDM e di deposito frigorifero giusto D.D. n. 16/SAN/STAP-NA del 20.01.2009 di cambio ragione sociale, con Approval Number 455 CDM;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NAPOLI 3 SUD, con nota prot. n. 1797 del 5.11.2013, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento Sistema Sanitario Regionale al n. 772131 del 12.11.2013, ha trasmesso la nota della UOV 57 (ex 85), prot. n. 1508/VET del 2.11.2013, con la quale viene comunicato che:

- nel mese di ottobre, a seguito ispezione, regolarmente registrata in Gisa, lo stabilimento risultava non in attività
- che in data 2.11.2013, a seguito di ispezioni, giusti verbali di sopralluogo n. 552 – 553 – 554/VET, è stata acquisita agli atti la nota del legale rappresentante della ditta de qua, parte integrante dei citati verbali, con la quale viene comunicato che a far data dal 31.10.2013, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, l'attività è sospesa
- per quanto sopra, viene richiesta la sospensione temporanea dell'attività e dell'approval number 455 CDM;

RITENUTO pertanto di dover accogliere la predetta richiesta, disponendo la sospensione temporanea dell'attività e dell'approval number 455 CDM assegnato allo stabilimento della ditta de qua, per un periodo non superiore a 12 mesi, a far data dal 31.10.2013, pena la revoca del riconoscimento, così come stabilito nella Deliberazione della Giunta Regionale Campania n. 377 del 31.7.2012, subordinando la riattivazione dell'attività sospesa, entro il predetto termine, alla verifica ed al rilascio di formale parere favorevole del Servizio Veterinario dell'ASL competente circa il mantenimento dei requisiti previsti dai Regg. CE 852-853/2004 e la conseguente comunicazione secondo le procedure stabilite;

DATO ATTO che, avverso il provvedimento di sospensione adottato, la ditta LA ITTICA srl, con sede legale in Torre del Greco (NA), alla Via Aldo Moro n. 28 ed operativa in Torre del Greco (NA), Via Principal Marina n. 8/10, può proporre ricorso al Giudice Amministrativo entro i tempi previsti dalla vigente normativa;

VISTI i verbali di sopralluogo effettuali da personale medico veterinario della citata UOV 57 (ex 85), presso lo stabilimento della ditta de qua, n. 552 – 553 – 554/VET del 2.11.2013, acquisiti agli atti di questo Ufficio;

VISTI

a) l'art. 4 del Regolamento CE n. 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
b) l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
c) il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";

d) la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
e) il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
f) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013
g) il DPGR n. 212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
h) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 377 del 30.7.2012;

Alla stregua dell'istruttoria, compiuta dalla UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

di disporre la sospensione temporanea dell'attività e dell'approval number 455 CDM assegnato allo stabilimento della ditta LA ITTICA srl, con sede legale in Torre del Greco (NA), alla Via Aldo Moro n. 28 ed operativa in Torre del Greco (NA), Via Principal Marina n. 8/10, per un periodo non superiore a 12 mesi a decorrere dal 31.10.2013, pena la revoca del riconoscimento, così come stabilito nella Deliberazione della Giunta Regionale Campania n. 377 del 31.7.2012;

di subordinare la riattivazione dell'attività di sezionamento presso lo stabilimento della ditta in oggetto, alla verifica ed alla comunicazione con formale parere favorevole del Servizio Veterinario dell'ASL competente, circa il mantenimento dei requisiti igienico-sanitari e tecnico-strutturali presso lo stabilimento della ditta de qua, previsti dai Regolamenti CE 852-853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

avverso il provvedimento di sospensione adottato, la ditta LA ITTICA srl, con sede legale in Torre del Greco (NA), alla Via Aldo Moro n. 28 ed operativa in Torre del Greco (NA), Via Principal Marina n. 8/10, può proporre ricorso al Giudice Amministrativo entro i tempi previsti dalla vigente normativa;

di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, alla Segreteria di Giunta Regionale, al Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NAPOLI 3 Sud per la notifica alla Ditta interessata e per i previsti compiti di vigilanza nonchè al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dr. Mario Vasco

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 61 del 28/11/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGG.TI CE 852-853/04 - SOSPENSIONE TEMPORANEA ATTIVITA' PRODUTTIVA E APPROVAL NUMBER Z722Z - DITTA CARILLO ANTONIO - SEDE OPERATIVA IN TRECASE (NA) - VIA VESUVIO, PROLUNGAMENTO 11.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che lo stabilimento della Ditta CARILLO ANTONIO, con sede legale ed operativa in Trecase (NA) - Via Vesuvio, Prolungamento, n. 11, è stato riconosciuto idoneo, giusto D.D. n. 222/SAN/STAP-NA del 2.9.2010, di cambio ragione sociale, ai sensi dei Regg.ti CE 852-853/2004 – All. III – Sez. 0, Sez. I e Sez. II, rispettivamente per un deposito frigorifero autonomo – Attività Generali (CS), per un laboratorio di sezionamento carni ungulati domestici (CP) e per un laboratorio di sezionamento carni di pollame e lagomorfi (CP), con approval number Z722Z;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NAPOLI 3 SUD, con nota prot. n. 1802 del 7.11.2013, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento Sistema Sanitario Regionale al n. 772014 del 12.11.2013, ha trasmesso la comunicazione del rappresentante legale della ditta in oggetto, prot. 1802/34/5 del 6.11.2013 della UOV 56 (ex 84), di sospensione temporanea dell'attività produttiva e dell'Approval Number Z722Z, per motivi commerciali a far data 6.11.2013;

RITENUTO di dover accogliere la predetta richiesta, disponendo la sospensione temporanea dell'attività e dell'approval number Z722Z, assegnato allo stabilimento della ditta de qua, per un periodo non superiore a 12 mesi, a far data dal 6.11.2013, pena la revoca del riconoscimento, così come stabilito nella Deliberazione della Giunta Regionale Campania n. 377 del 31.7.2012, subordinando la riattivazione dell'attività sospesa, entro il predetto termine, alla verifica ed al rilascio di formale parere favorevole del Servizio Veterinario dell'ASL competente circa il mantenimento dei requisiti previsti dai Regg. CE 852-853/2004 e la conseguente comunicazione secondo le procedure stabilite;

DATO ATTO che, avverso il provvedimento di sospensione, la ditta CARILLO ANTONIO, con sede legale ed operativa in Trecase (NA) - Via Vesuvio, Prolungamento, n. 11, può proporre ricorso al Giudice Amministrativo entro i tempi previsti dalla vigente normativa;

VISTI

a) l'art. 4 del Regolamento CE n. 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
b) l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
c) il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
d) la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
e) il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
f) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013
g) il DPGR n. 212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
h) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 377 del 30.7.2012;

Alla stregua dell'istruttoria, compiuta dalla UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di disporre la sospensione temporanea dell'attività e dell'approval number Z722Z, assegnato alla ditta CARILLO ANTONIO, con sede legale ed operativa in Trecase (NA) - Via Vesuvio, Prolungamento, n. 11, per un periodo non superiore a 12 mesi a decorrere dal 6.11.2013, pena la revoca del riconoscimento, così come stabilito nella Deliberazione della Giunta Regionale Campania n. 377 del 31.7.2012;

- di subordinare la riattivazione dell'attività presso lo stabilimento della ditta in oggetto, alla verifica ed alla comunicazione con formale parere favorevole del Servizio Veterinario dell'ASL competente, circa il mantenimento dei requisiti igienico-sanitari e tecnico-strutturali presso lo stabilimento della ditta de qua, previsti dai Regolamenti CE 852-853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

- avverso il provvedimento di sospensione adottato, la ditta CARILLO ANTONIO, con sede legale ed operativa in Trecase (NA) - Via Vesuvio, Prolungamento, n. 11, riconosciuta con approval number Z722Z, può proporre ricorso al Giudice Amministrativo entro i tempi previsti dalla vigente normativa;

- di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, alla Segreteria di Giunta Regionale, al Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NAPOLI 3 SUD per la notifica alla Ditta interessata e per i previsti compiti di vigilanza nonchè al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dr. Mario Vasco

Decreto Dirigenziale n. 62 del 28/11/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGG.TI CE 852-853/04 - SOSPENSIONE TEMPORANEA ATTIVITA' PRODUTTIVA E APPROVAL NUMBER 9 2226/L - DITTA SALUMIFICIO RUOCCO SAS DI RUOCCO RAFFAELE - SEDE OPERATIVA IN AGEROLA (NA), VIA DIAZ, N. 2 (EX 57)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che lo stabilimento della Ditta Salumificio Ruocco sas di Ruocco Raffaele, con sede legale in Agerola (NA), Via Pendola, n. 7 e sede produttiva in Agerola (NA), Via Diaz, n. 2 (ex 57), è stato riconosciuto idoneo, giusto D.D. n. 392/SAN/STAP-NA del 21.11.2008, di cambio ragione sociale, ai sensi dei Regg.ti CE 852-853/2004 – All. III – Sez. V e Sez. VI, rispettivamente per un laboratorio di preparazione di carne MP (salsiccia fresca) e per uno stabilimento di trasformazione PP (attività di produzione prodotti di salumeria macinati crudi), con approval number 9 2226/L;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NAPOLI 3 SUD, con nota prot. n. 1827 dell' 8.11.2013, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento Sistema Sanitario Regionale al n. 772039 del 12.11.2013, ha trasmesso la richiesta del rappresentante legale della ditta in oggetto, prot. 703/13 del 9.10.2013, di sospensione temporanea dell'attività produttiva e dell'Approval Number 9 2226/L, per motivi commerciali a far data 1.10.2013;

RITENUTO di dover accogliere la predetta richiesta, disponendo la sospensione temporanea dell'attività e dell'approval number 9 2226/L, assegnato allo stabilimento della ditta de qua, per un periodo non superiore a 12 mesi, a far data dall'1.10.2013, pena la revoca del riconoscimento, così come stabilito nella Deliberazione della Giunta Regionale Campania n. 377 del 31.7.2012, subordinando la riattivazione dell'attività sospesa, entro il predetto termine, alla verifica ed al rilascio di formale parere favorevole del Servizio Veterinario dell'ASL competente circa il mantenimento dei requisiti previsti dai Regg. CE 852-853/2004 e la conseguente comunicazione secondo le procedure stabilite;

DATO ATTO che, avverso il provvedimento di sospensione adottato, la ditta Salumificio Ruocco sas di Ruocco Raffaele, con sede legale in Agerola (NA), Via Pendola, n. 7 e sede produttiva in Agerola (NA), Via Diaz, n. 2 (ex 57), può proporre ricorso al Giudice Amministrativo entro i tempi previsti dalla vigente normativa;

VISTI:

a) l'art. 4 del Regolamento CE n. 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
b) l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
c) il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
d) la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
e) il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
f) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013
g) il DPGR n. 212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
h) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 377 del 30.7.2012;

Alla stregua dell'istruttoria, compiuta dalla UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di disporre la sospensione temporanea dell'attività e dell'approval number 9-2226/L assegnato alla ditta Salumificio Ruocco sas di Ruocco Raffaele, con sede legale in Agerola (NA), Via Pendola, n. 7 e sede produttiva in Agerola (NA), Via Diaz, n. 2 (ex 57), per un periodo non superiore a 12 mesi a decorrere dall'1.10.2013, pena la revoca del riconoscimento, così come stabilito nella Deliberazione della Giunta Regionale Campania n. 377 del 31.7.2012;

- di subordinare la riattivazione dell'attività presso lo stabilimento della ditta in oggetto, alla verifica ed alla comunicazione con formale parere favorevole del Servizio Veterinario dell'ASL competente, circa il mantenimento dei requisiti igienico-sanitari e tecnico-strutturali presso lo stabilimento della ditta de qua, previsti dai Regolamenti CE 852-853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

- avverso il provvedimento di sospensione adottato, la ditta Salumificio Ruocco sas di Ruocco Raffaele, con sede legale in Agerola (NA), Via Pendola, n. 7 e sede produttiva in Agerola (NA), Via Diaz, n. 2 (ex 57), riconosciuta con approval number 9 2226/L, può proporre ricorso al Giudice Amministrativo entro i tempi previsti dalla vigente normativa;

- di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, alla Segreteria di Giunta Regionale, al Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NAPOLI 3 SUD per la notifica alla Ditta interessata e per i previsti compiti di vigilanza nonchè al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dr. Mario Vasco

Decreto Dirigenziale n. 64 del 28/11/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGG.TI CE 852-853/04 - CAMBIO RAGIONE SOCIALE DELLO STABILIMENTO RICONOSCIUTO IDONEO CON APPROVAL NUMBER 1753 F DA DITTA L.V. CARNI SRL A DITTA B.L. CARNI SRL - SEDE OPERATIVA IN BOSCOREALE (NA) - VIA MONS. CASTALDI, N. 18

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con D.D. n. 27/SAN/STAP-NA del 2.2.2009, di cambio di ragione sociale, lo stabilimento della ditta L.V. Carni srl, con sede legale ed operativa in Boscoreale (NA) - Via Mons. Castaldi, n. 18, è stato riconosciuto idoneo per un deposito frigorifero di carni fresche, con approval number 1753 F, ai sensi dei Regg.ti CE 852-853/04 – All. III – Sez. 0;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NA 3 SUD, con nota prot. n. 1507 del 16.9.2013, ha trasmesso l'istanza del Sig. Blasio Vittorio, nato a Pompei il 23.7.1986 ed ivi residente in Via Nolana, n. 169 - (C.F.: BLSVTR86L23G813Q), in qualità di legale rappresentante della Ditta B.L. Carni srl (P.IVA: 07298061214), con sede legale ed operativa in Boscoreale (NA) - Via Mons. Castaldi, n. 18, intesa ad ottenere il cambio di ragione sociale dello stabilimento riconosciuto idoneo con APPROVAL NUMBER 1753 F, da ditta L.V. Carni srl, con sede legale ed operativa in Boscoreale (NA) - Via Mons. Castaldi, n. 18, a ditta B.L. Carni srl, con sede legale ed operativa in Boscoreale (NA) - Via Mons. Castaldi, n. 18;

VISTA la documentazione trasmessa dall'ASL citata ed acquisita agli atti di questo Ufficio nonché la certificazione comprovante l'avvenuta variazione della ragione sociale, che resta agli atti di questa U.O.D.;

VISTA la ricevuta di versamento sul c/c postale n. 21965181, effettuato dalla ditta di Euro 200 (duecento), a favore della Regione Campania, così come disposto nella D.G.R.C. n. 377 del 30.7.2012;

VISTO il verbale di sopralluogo, redatto dai medici veterinari della citata ASL, effettuato il 23.8.2013 presso lo stabilimento della ditta de qua, con il quale viene espresso parere favorevole al suddetto cambio di ragione sociale in quanto è stata verificata la conservazione dei requisiti igienico-sanitari e tecnico-strutturali ai sensi del Reg. CE 853/04;

RITENUTO di poter procedere al cambio di ragione sociale del riconoscimento di idoneità dello stabilimento identificato con APPROVAL NUMBER 1753 F da ditta L.V. Carni srl, con sede legale ed operativa in Boscoreale (NA) - Via Mons. Castaldi, n. 18, a ditta B.L. Carni srl, con sede legale ed operativa in Boscoreale (NA) - Via Mons. Castaldi, n. 18;

VISTI:
a) l'art. 4 del Regolamento CE n. 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
b) l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
c) il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
d) la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
e) il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
f) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013

g) il DPGR n. 212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
h) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 377 del 30.7.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente stesso

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

di approvare il cambio di ragione sociale dello stabilimento riconosciuto idoneo con Approval Number 1753 F, da ditta L.V. Carni srl, con sede legale ed operativa in Boscoreale (NA) - Via Mons. Castaldi, n. 18, a ditta B.L. Carni srl, con sede legale ed operativa in Boscoreale (NA) - Via Mons. Castaldi, n. 18;

di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, alla Segreteria di Giunta Regionale ed infine al Dipartimento di Prevenzione Servizio Veterinario dell'ASL Napoli 3 SUD per la notifica alla Ditta interessata e per i previsti compiti di vigilanza nonchè al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dr. Mario Vasco

Decreto Dirigenziale n. 65 del 28/11/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGG.TI CE 852-853/04 - CAMBIO RAGIONE SOCIALE DELLO STABILIMENTO RICONOSCIUTO IDONEO CON APPROVAL NUMBER 1630 M DA DITTA CARNITALIA SRL A DITTA LE CARNI SRL - SEDE OPERATIVA IN AFRAGOLA (NA), ALLA VIA SS SANNITICA 87 - KM 9,200

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che con D.D. n. 106/SAN/STAP-NA dell'11.3.2009, lo stabilimento della ditta CARNITALIA srl, con sede legale in Casoria (NA), Via Basento, n. 1 e sede operativa in Afragola (NA), alla via SS Sannitica – Km 9,200, è stato riconosciuto idoneo per lo svolgimento dell'attività di sezionamento carni, con approval number 1630 M, ai sensi dei Regg.ti CE 852-853/2004;

che con DD.DD. n. 259/SAN/STAP-NA del 25.6.2009 e n. 442/SAN/STAP-NA del 14.12.2009, si è provveduto ad aggiornare l'atto di riconoscimento a seguito di modifiche produttive quali, rispettivamente: attivazione Sez. V – per un laboratorio di produzione di carni macinate (MM) e preparazione di carni (MP) e attivazione Sez. VI – per un laboratorio di trasformazione (PP): insaccati stagionati, carni salate stagionate, porzionatura, affettatura; attivazione sez. 0 – Deposito frigorifero autonomo (CS) per grassi fusi di origine animale e ciccioli; attivazione Sez. XII – grassi animali fusi – stabilimento di trasformazione di ciccioli (PP);

CONSIDERATO che il Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NAPOLI 2 NORD, con nota prot. n. 763/DPSV del 5.11.2013, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento Sistema Sanitario Regionale al n. 775000 del 13.11.2013, ha trasmesso l'istanza del Sig. Nunzio Vitolo, nato a Napoli il 7.1.1954 ed ivi residente in Via Alcide Cervi, n. 48 - (C.F.: VTLNNZ54A07F839S), in qualità di amministratore unico della ditta LE CARNI srl (P.IVA: 06903611215), con sede legale in Napoli, Via Melisurgo, n. 4 ed operativa in Afragola (NA), alla via SS Sannitica – Km 9,200, intesa ad ottenere il cambio di ragione sociale dello stabilimento riconosciuto idoneo con APPROVAL NUMBER 1630 M, da ditta CARNITALIA srl, con sede legale in Casoria (NA), Via Basento, n. 1 e sede operativa in Afragola (NA), alla via SS Sannitica – Km 9,200 a ditta LE CARNI srl, con sede legale in Napoli, Via Melisurgo, n. 4 ed operativa in Afragola (NA), alla via SS Sannitica – Km 9,200;

VISTA la documentazione trasmessa dall'ASL citata ed acquisita agli atti di questo Ufficio nonché la certificazione comprovante l'avvenuta variazione della ragione sociale, che resta agli atti di questa U.O.D.;

VISTA la ricevuta di versamento sul c/c postale n. 21965181, effettuato dalla ditta, di Euro 200 (duecento), a favore della Regione Campania, così come disposto nella D.G.R.C. n. 377 del 30.7.2012;

VISTO il verbale di sopralluogo, redatto dai medici veterinari della citata ASL, effettuato il 4.11.2013 presso lo stabilimento della ditta de qua, con il quale viene espresso parere favorevole al suddetto cambio di ragione sociale in quanto è stata verificata la conservazione dei requisiti igienico-sanitari e tecnico-strutturali ai sensi del Reg. CE 853/04;

RITENUTO di poter procedere al cambio di ragione sociale del riconoscimento di idoneità dello stabilimento identificato con APPROVAL NUMBER 1630 M da ditta CARNITALIA srl, con sede legale in Casoria (NA), Via Basento, n. 1 e sede operativa in Afragola (NA), alla via SS Sannitica – Km 9,200 a ditta LE CARNI srl, con sede legale in Napoli, Via Melisurgo, n. 4 ed operativa in Afragola (NA), alla via SS Sannitica – Km 9,200;

VISTI:

a) l'art. 4 del Regolamento CE n. 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
b) l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
c) il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
d) la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
e) il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
f) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013

g) il DPGR n. 212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
h) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 377 del 30.7.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente stesso

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

di approvare il cambio di ragione sociale dello stabilimento riconosciuto idoneo con Approval Number 1630 M, da ditta CARNITALIA srl, con sede legale in Casoria (NA), Via Basento, n. 1 e sede operativa in Afragola (NA), alla via SS Sannitica – Km 9,200 a ditta LE CARNI srl, con sede legale in Napoli, Via Melisurgo, n. 4 ed operativa in Afragola (NA), alla via SS Sannitica – Km 9,200;

di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, alla Segreteria di Giunta Regionale ed infine al Dipartimento di Prevenzione Servizio Veterinario dell'ASL Napoli 2 NORD per la notifica alla Ditta interessata e per i previsti compiti di vigilanza nonchè al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dr. Mario Vasco

Decreto Dirigenziale n. 68 del 28/11/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGG. CE 853/2004 - ALL. III - SEZ.NE IX - RICONOSCIMENTO DEFINITIVO IMPIANTO DELLA DITTA F.LLI NAPPI 2 SRL - SEDE OPERATIVA IN S. GENNARO VESUVIANO (NA) - VIA FERROVIA, N. 194 - APPROVAL NUMBER D9S3Q

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che il Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NAPOLI 3 SUD, con nota prot. n. 457 del 16.7.2013, ha trasmesso l'istanza del Sig. NAPPI MICHELE nato a Nocera Inferiore (SA) il 2.6.78 e residente in S. Gennaro Vesuviano (NA) – Via Ferrovia, n. 196 (C.F.: NPPMHL78H02F912B), nella qualità di legale rappresentante della Ditta F.LLI NAPPI 2 srl, con sede legale ed operativa in S. Gennaro Vesuviano (NA) – Via Ferrovia, n. 194, volta ad ottenere il riconoscimento CONDIZIONATO di idoneità ai sensi del Reg. 882/2004 e ss.mm.ii e del Reg.to CE 853/04 – All. III – Sezione: IX – per uno stabilimento di Trasformazione – Altri prodotti a base di latte: semilavorati per Industria Dolciaria, Pasticceria e Gelateria - latte impiegato: bovino in polvere;

che con la citata nota, il Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NAPOLI 3 SUD, ha rilasciato parere sanitario favorevole in merito al richiesto riconoscimento condizionato in quanto, in seguito a sopralluogo ispettivo effettuato il 15.7.2013 presso lo stabilimento della ditta de qua, è stato accertato il possesso dei requisiti tecnico-strutturali e igienico-sanitari previsti dall'All. III – Sez.ne IX del citato Reg.to CE 853/04, nonché ha verificato la completezza della documentazione pervenuta;

che con nota prot. n. 525899 del 19.7.2013 il Settore Tecnico Amministrativo Prov.le – Sanità Napoli, ha richiesto al Settore Veterinario – Assistenza Sanitaria della Regione Campania il numero di riconoscimento condizionato CE da attribuire allo stabilimento della ditta in oggetto;

che con D.D. n. 103 del 19.7.2013 il Settore Veterinario – Assistenza Sanitaria della Regione Campania ha provveduto all'assegnazione del numero di riconoscimento condizionato D9S3Q, ai sensi dell'art. 31, par. 2, lett. d) del Reg. CE n. 882/2004 e ss.mm.ii., allo stabilimento della Ditta F.LLI NAPPI 2 srl, con sede legale ed operativa in S. Gennaro Vesuviano (NA) – Via Ferrovia, n. 194, per lo svolgimento delle attività previste dal Reg.to CE 853/04 – All. III - Sezione: IX – per uno stabilimento di Trasformazione – Altri prodotti a base di latte: semilavorati per Industria Dolciaria, Pasticceria e Gelateria - latte impiegato: bovino in polvere, attribuendo al predetto riconoscimento condizionato la validità di tre mesi dalla data di notifica del citato Decreto Dirigenziale, salvo eventuale proroga di ulteriori tre mesi da concedersi con le modalità e alle condizioni stabilite nelle procedure previste dalla D.G.R.C. n. 377 del 31.7.2012;

che lo STAP Sanità-NA, con nota prot. n. 744370 del 29.10.2013, ha sollecitato i Servizi dell'ASL territorialmente competente a definire l'iter procedimentale per il riconoscimento definitivo;

PRESO ATTO della nota del Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NAPOLI 3 SUD, prot. n. 613 del 18.11.2013, con la quale viene comunicato di avere effettuato, presso lo stabilimento della ditta de qua, in data 25.9.2013, i controlli ufficiali previsti dalla citata D.G.R.C. n. 3077 del 31.7.2012 al fine di verificare la conformità dello stabilimento, con particolare riferimento ai requisiti gestionali;

che tali controlli risultano positivi e che pertanto l'ASL territorialmente competente ha espresso parere favorevole al richiesto riconoscimento in quanto lo stabilimento possiede i requisiti tecnico-strutturali e igienico-sanitari previsti dall'All. III – Sez. IX del Reg.to CE 853/04;

RITENUTO di dover procedere al riconoscimento di idoneità dello stabilimento della ditta in oggetto, ai sensi del Reg. CE 853/04, All. III – Sezione IX per un impianto di Trasformazione – Altri prodotti a base di latte: semilavorati per Industria Dolciaria, Pasticceria e Gelateria - latte impiegato: bovino in polvere, attribuendo alla ditta di che trattasi l'Approval Number D9S3Q;

VISTA la documentazione, acquisita dall'ASL NAPOLI 3 SUD;

VISTO il versamento sul c/c postale n. 21965181, effettuato dalla ditta in data 11.7.2013 di Euro 1500,00 a favore della Regione Campania attestante il pagamento della tassa di riconoscimento;

VISTI
a) l'art. 4 del reg. CE 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
b) il Reg. CE 852/2004;
c) il REG. CE 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
d) il T.U.A. 152/2006;
e) il D. Lgs.vo 128/2010;
f) l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
g) il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
h) la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
i) il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
j) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013
k) il DPGR n. 212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
l) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 377 del 30.7.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente stesso

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- Lo stabilimento della Ditta F.LLI NAPPI 2 srl, con sede legale ed operativa in S. Gennaro Vesuviano (NA) – Via Ferrovia, n. 194, è riconosciuto idoneo a svolgere l'attività prevista dal Reg. CE 853/04 – All. III – Sezione IX per un impianto di Trasformazione – Altri prodotti a base di latte: semilavorati per Industria Dolciaria, Pasticceria e Gelateria - latte impiegato: bovino in polvere, attribuendo alla ditta di che trattasi l'Approval Number progressivo di sistema D9S3Q;

- di inviare all'Assessore alla Sanità, alla Segreteria di Giunta Regionale, ed infine al Dipartimento di Prevenzione Servizio Veterinario A.S.L. NAPOLI 3 SUD per la notifica alla ditta interessata e per i previsti compiti di vigilanza nonchè al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dr. Mario Vasco

Decreto Dirigenziale n. 69 del 28/11/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGG. CE 853/2004 - ALL. III - SEZ.NE IX - RICONOSCIMENTO DEFINITIVO IMPIANTO DELLA DITTA CASEIFICIO VALLEVERDE SAS DI NAPPO ANDREA & C. - SEDE OPERATIVA IN OTTAVIANO (NA) - VIA F. PERRI, N. 53 (EX VIA VECCHIA PALMA, N. 51) - APPROVAL NUMBER V3S03

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che il Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NAPOLI 3 SUD, con nota prot. n. 436 del 4.7.2013, ha trasmesso l'istanza del Sig. NAPPO ANDREA nato a Ottaviano (NA) il 12.3.1969 e residente in Poggiomarino (NA) – Via S. Pertini, n. 2/A (C.F.: NPPNDR69C12G190W), nella qualità di legale rappresentante della Ditta Caseificio Valleverde sas di Nappo Andrea & C., con sede legale in Ottaviano (NA) – Via Vecchia Sarno, n. 20 e sede operativa in Ottaviano (NA) - Via F. Perri, n. 53 (ex Via Vecchia Palma, n. 51), volta ad ottenere il riconoscimento CONDIZIONATO di idoneità ai sensi del Reg. 882/2004 e ss.mm.ii e del Reg.to CE 853/04 – All. III – Sezione: IX – per uno stabilimento di Trasformazione – Formaggio – maturazione inf. ai 60 gg. – Yogurt e Ricotta - Altri prodotti a base di latte - latte impiegato: bovino e bufalino;

che con la citata nota, il Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NAPOLI 3 SUD, ha rilasciato parere sanitario favorevole in merito al richiesto riconoscimento condizionato in quanto, in seguito a sopralluogo ispettivo effettuato il 3.7.2013 presso lo stabilimento della ditta de qua, è stato accertato il possesso dei requisiti tecnico-strutturali e igienico-sanitari previsti dall'All. III – Sez.ne IX del citato Reg.to CE 853/04, nonché ha verificato la completezza della documentazione pervenuta;

che con nota prot. n. 496435 del 9.7.2013 il Settore Tecnico Amministrativo Prov.le – Sanità Napoli, ha richiesto al Settore Veterinario – Assistenza Sanitaria della Regione Campania il numero di riconoscimento condizionato CE da attribuire allo stabilimento della ditta in oggetto;

che con D.D. n. 89 del 12.7.2013 il Settore Veterinario – Assistenza Sanitaria della Regione Campania ha provveduto all'assegnazione del numero di riconoscimento condizionato V3S03, ai sensi dell'art. 31, par. 2, lett. d) del Reg. CE n. 882/2004 e ss.mm.ii., allo stabilimento della Ditta Caseificio Valleverde sas di Nappo Andrea & C., con sede legale in Ottaviano (NA) – Via Vecchia Sarno, n. 20 e sede operativa in Ottaviano (NA) - Via F. Perri, n. 53 (ex Via Vecchia Palma, n. 51), per lo svolgimento delle attività previste dal Reg.to CE 853/04 – All. III - Sezione IX – per uno stabilimento di Trasformazione – Formaggio – maturazione inf. ai 60 gg. – Yogurt e Ricotta - Altri prodotti a base di latte - latte impiegato: bovino e bufalino, attribuendo al predetto riconoscimento condizionato la validità di tre mesi dalla data di notifica del citato Decreto Dirigenziale, salvo eventuale proroga di ulteriori tre mesi da concedersi con le modalità e alle condizioni stabilite nelle procedure previste dalla D.G.R.C. n. 377 del 31.7.2012;

che lo STAP Sanità-NA, con nota prot. n. 744382 del 29.10.2013, ha sollecitato i Servizi dell'ASL territorialmente competente a definire l'iter procedimentale per il riconoscimento definitivo;

PRESO ATTO della nota del Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NAPOLI 3 SUD, prot. n. 613 del 18.11.2013, con la quale viene comunicato di avere effettuato, presso lo stabilimento della ditta de qua, in data 23.9.2013, i controlli ufficiali previsti dalla citata D.G.R.C. n. 3077 del 31.7.2012 al fine di verificare la conformità dello stabilimento, con particolare riferimento ai requisiti gestionali;

che tali controlli risultano positivi e che pertanto l'ASL territorialmente competente ha espresso parere favorevole al richiesto riconoscimento in quanto lo stabilimento possiede i requisiti tecnico-strutturali e igienico-sanitari previsti dall'All. III – Sez. IX del Reg.to CE 853/04;

Preso Atto, altresì, dell'Attestato del Comune di Ottaviano – I Settore – prot. n. 14205/P.G. del 25.9.2013, in ordine all'individuazione del numero civico attribuito all'immobile

RITENUTO di dover procedere al riconoscimento di idoneità dello stabilimento della ditta in oggetto, ai sensi del Reg. CE 853/04, All. III – Sezione IX per un impianto di Trasformazione – Formaggio – maturazione inf. ai 60 gg. – Yogurt e Ricotta - Altri prodotti a base di latte - latte impiegato: bovino e bufalino, attribuendo alla ditta di che trattasi l'Approval Number V3S03;

VISTA la documentazione, acquisita dall'ASL NAPOLI 3 SUD;

VISTO il versamento sul c/c postale n. 21965181, effettuato dalla ditta in data 24.6.2013 di Euro 1500,00 a favore della Regione Campania attestante il pagamento della tassa di riconoscimento;

VISTI
a) l'art. 4 del reg. CE 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
b) il Reg. CE 852/2004;
c) il REG. CE 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
d) il T.U.A. 152/2006;
e) il D. Lgs.vo 128/2010;
f) l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
g) il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
h) la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
i) il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
j) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013
k) il DPGR n. 212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
l) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 377 del 30.7.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente stesso

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- Lo stabilimento della Ditta Caseificio Valleverde sas di Nappo Andrea & C., con sede legale in Ottaviano (NA) – Via Vecchia Sarno, n. 20 e sede operativa in Ottaviano (NA) - Via F. Perri, n. 53 (ex Via Vecchia Palma, n. 51), è riconosciuto idoneo a svolgere l'attività prevista dal Reg. CE 853/04 – All. III – Sezione IX per un impianto di Trasformazione – Formaggio – maturazione inf. ai 60 gg. – Yogurt e Ricotta - Altri prodotti a base di latte - latte impiegato: bovino e bufalino, attribuendo alla ditta di che trattasi l'Approval Number progressivo di sistema V3S03;

- di inviare all'Assessore alla Sanità, alla Segreteria di Giunta Regionale, ed infine al Dipartimento di Prevenzione Servizio Veterinario A.S.L. NAPOLI 3 SUD per la notifica alla ditta interessata e per i previsti compiti di vigilanza nonchè al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dr. Mario Vasco

Decreto Dirigenziale n. 70 del 28/11/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGG.TI CE 852-853/04 - ALL. III - SEZ. IX - SOSPENSIONE ATTIVITA' PRODUTTIVA E APPROVAL NUMBER 15 499 - DITTA AMMORA CIRA - SEDE OPERATIVA IN GRAGNANO (NA) IN VIA CAPRILE N.153-155

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che con D.D. n. 168/SAN/STAP-NA del 22.3.2004, il Caseificio della ditta AMMORA CIRA, con sede legale ed operativa in Gragnano (Na) in Via Caprile n.153-155, è stato riconosciuto idoneo all'esercizio dell'attività di produzione e commercializzazione di latte e prodotti a base di latte e precisamente: Formaggio a pasta dura, filata, fresco, farcito, stagionato, ricotta e burro, con n. CE 15 499, ai sensi del previgente DPR 54/97 – ex art. 10;

che con l'entrata in applicazione del Regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, che stabilisce norme speciali per gli alimenti di origine animale, a tutti gli stabilimenti disciplinati dall'Allegato III dello stesso Regolamento, deve essere assegnato un numero di riconoscimento unico, a prescindere dalle tipologie di attività che in esse vengono svolte;

che il Settore Veterinario ha provveduto, con nota n. 474270 del 25.5.2007, ad assegnare allo stabilimento della ditta in oggetto, il numero di riconoscimento unico APPROVAL NUMBER 15 499;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NA 3 SUD, con nota prot. n. 1859 del 14.11.2013, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento Sistema Sanitario Regionale al n. 799260 del 22.11.2013, ha trasmesso la comunicazione del rappresentante legale della ditta de qua, prot. n. 740 del 29.10.2013 del citato Dipartimento di Prevenzione, di richiesta di sospensione temporanea dell'attività lavorativa e dell'approval number 15 499, per motivi commerciali a far data 1.8.2013;

RITENUTO di dover accogliere la predetta richiesta di sospensione dell'attività della ditta in questione nonché dell'approval number 15 499, per un periodo non superiore a 12 mesi dalla data dell'1.8.2013, pena la revoca del riconoscimento, così come stabilito nella Deliberazione della Giunta Regionale Campania n. 377 del 30.7.2012, subordinando la riattivazione, entro il predetto termine, alla verifica ed al rilascio di formale parere favorevole del Servizio Veterinario dell'ASL competente circa il mantenimento dei requisiti previsti dai Regg. CE 852-853/2004 e la conseguente comunicazione secondo le procedure stabilite;

DATO ATTO che, avverso il provvedimento di sospensione adottato, la ditta AMMORA CIRA, con sede legale ed operativa in Gragnano (Na) in Via Caprile n.153-155, può proporre ricorso al Giudice Amministrativo entro i tempi previsti dalla vigente normativa;

VISTI

a) l'art. 4 del Regolamento CE n. 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
b) l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
c) il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
d) la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

e) il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
f) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013
g) il DPGR n. 212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
h) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 377 del 30.7.2012;

Alla stregua dell'istruttoria, compiuta dalla UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di disporre la sospensione temporanea dell'attività produttiva nonché dell'approval number 15 499 assegnato allo stabilimento della ditta AMMORA CIRA, con sede legale ed operativa in Gragnano (Na) in Via Caprile n.153-155, per un periodo non superiore a 12 mesi a far data 1.8.2013, pena la revoca del riconoscimento, così come stabilito nella Deliberazione della Giunta Regionale Campania n. 377 del 30.7.2012, subordinando la riattivazione, entro il predetto termine, alla verifica ed al rilascio di formale parere favorevole del Servizio Veterinario dell'ASL competente circa il mantenimento dei requisiti igienico-sanitari e tecnico-strutturali previsti dai Regg. CE 852-853/2004 e la conseguente comunicazione secondo le procedure stabilite;
- di subordinare la riattivazione del predetto numero CE 15 499, alla verifica ed alla comunicazione da parte della ASL territorialmente competente, in merito alla sussistenza dei requisiti strutturali e funzionali previsti dal Regolamento CE 853/04;
- avverso il provvedimento di sospensione adottato, la ditta AMMORA CIRA, con sede legale ed operativa in Gragnano (Na) in Via Caprile n.153 -155, può proporre ricorso al Giudice Amministrativo entro i tempi previsti dalla vigente normativa;
- di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, alla Segreteria di Giunta Regionale, al Dipartimento di Prevenzione Servizio Veterinario A.S.L. NA 3 SUD per la notifica alla ditta interessata e per i previsti compiti di vigilanza nonchè al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dr. Mario Vasco

Decreto Dirigenziale n. 133 del 04/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGG.TI CE 852-853/04 - CAMBIO RAGIONE SOCIALE DELLO STABILIMENTO RICONOSCIUTO IDONEO CON APPROVAL NUMBER 15 261 DA DITTA CASEIFICIO SAN GENNARO DI D'AVINO LUIGI ALLA SOCIETA' CASEIFICIO SAN GENNARO SRL - SEDE OPERATIVA IN SOMMA VESUVIANA (NA), ALLA VIA POMIGLIANO, N. 13

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che con D.D. n. 116/SAN/STAP-NA del 19.2.2001, lo stabilimento della ditta CASEIFICIO SAN GENNARO di D'AVINO LUIGI con sede legale ed operativa in Somma Vesuviana (NA), alla Via Pomigliano, n. 13, è stato riconosciuto idoneo per un Impianto di trasformazione (PP) del latte e prodotti lattiero caseari, quali: formaggi freschi a pasta filata e ricotta, con n. CE 15 261, ai sensi del previgente DPR 54/97 – ex art. 10;

che con l'entrata in applicazione del Regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, che stabilisce norme speciali per gli alimenti di origine animale, a tutti gli stabilimenti disciplinati dall'Allegato III dello stesso Regolamento, deve essere assegnato un numero di riconoscimento unico, a prescindere dalle tipologie di attività che in esse vengono svolte;

che il Settore Veterinario ha provveduto, con nota n. 2007.0451734 del 18.5.2007, ad assegnare allo stabilimento della ditta Caseificio San Gennaro di D'Avino Luigi con sede legale e produttiva in Somma Vesuviana (NA), alla Via Pomigliano, n. 13, il numero di riconoscimento unico APPROVAL NUMBER 15 261 – All. III – Sez. IX – Reg. CE 853/04;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NA 3 SUD, con nota prot. n. 599 del 13.11.2013, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento Sistema Sanitario Regionale al n. 799259 del 22.11.2013, ha trasmesso l'istanza del Sig. D'Avino Luigi, nato a Pomigliano d'Arco (NA) il 7.2.1969 e residente in Somma vesuviana (NA), in Via Pomigliano, n. 11 – (C.F.: DVNLGU69B07G812K), in qualità di legale rappresentante della Società Caseificio San Gennaro srl (P. IVA: 07065621216), con sede legale ed operativa in Somma Vesuviana (NA), alla Via Pomigliano, n. 13, intesa ad ottenere il cambio di ragione sociale dello stabilimento riconosciuto idoneo con APPROVAL NUMBER 15 261, da ditta Caseificio San Gennaro di D'Avino Luigi con sede legale ed operativa in Somma Vesuviana (NA), alla Via Pomigliano, n. 13, a ditta Caseificio San Gennaro srl, con sede legale ed operativa in Somma Vesuviana (NA), alla Via Pomigliano, n. 13;

VISTA la documentazione trasmessa dall'ASL citata nonché la certificazione comprovante l'avvenuta variazione della ragione sociale;

VISTA la ricevuta di versamento sul c/c postale n. 21965181, effettuato dalla ditta il 24.8.2012 di Euro 200 (duecento), a favore della Regione Campania, così come disposto nella D.G.R.C. n. 377 del 30.7.2012;

VISTO il verbale di sopralluogo, redatto dai medici veterinari della citata ASL, effettuato il 6.11.2013 presso lo stabilimento della ditta de qua, con il quale viene espresso parere favorevole al suddetto cambio di ragione sociale in quanto è stata verificata la conservazione dei requisiti igienico-sanitari e tecnico-strutturali ai sensi del Reg. CE 853/04;

VISTO il certificato di conformità urbanistica dei locali adibiti all'attività commerciale di che trattasi, rilasciato il 9.6.2009 dall'Ufficio Gestione del Territorio ed Attività Produttive del Comune di Somma Vesuviana (NA) con il quale viene attestata che la compatibilità urbanistica dei locali in questione, già destinati all'attività commerciale nella pratica di condono edilizio n. 2196/1986, in corso di definizione, è derogata all'esito del suddetto condono;

RITENUTO di poter procedere al cambio di ragione sociale del riconoscimento di idoneità dello stabilimento identificato con APPROVAL NUMBER 15 261 da ditta Caseificio San Gennaro di D'Avino Luigi con sede legale ed operativa in Somma Vesuviana (NA), alla Via Pomigliano, n. 13, a ditta Caseificio San Gennaro srl, con sede legale ed operativa in Somma Vesuviana (NA), alla Via Pomigliano, n. 13, nelle more dell'esito della definizione della pratica di condono edilizio n. 2196/1986;

VISTI:

a) l'art. 4 del Regolamento CE n. 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
b) l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
c) il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
d) la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
e) il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
f) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
g) il DPGR n. 212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
h) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 377 del 30.7.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della relativa posizione

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

di approvare il cambio di ragione sociale dello stabilimento riconosciuto idoneo con Approval Number 15 261, da ditta Caseificio San Gennaro di D'Avino Luigi con sede legale ed operativa in Somma Vesuviana (NA), alla Via Pomigliano, n. 13, a ditta Caseificio San Gennaro srl, con sede legale ed operativa in Somma Vesuviana (NA), alla Via Pomigliano, n. 13;

di subordinare la validità del riconoscimento dello stabilimento della ditta Caseificio San Gennaro srl, alla definizione della pratica di condono edilizio e, conseguentemente, all'esito del certificato di compatibilità urbanistica a cura del Comune di Somma Vesuviana (NA);

di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, alla Segreteria di Giunta Regionale, all'UOD n. 2 "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria" della Direzione Generale n. 4, al Dipartimento di Prevenzione Servizio Veterinario dell'ASL Napoli 3 SUD per la notifica alla Ditta interessata e per i previsti compiti di vigilanza nonchè al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dr. Mario Vasco

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 163 del 09/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGG.TI CE 852-853/2004 - AGGIORNAMENTO ATTO DI RICONOSCIMENTO A SEGUITO DI MODIFICHE PRODUTTIVE - DITTA GLOBAL FISH NAPOLI SRL - SEDE OPERATIVA IN NAPOLI, VIA TRACCIA A POGGIOREALE, N. 609 - APPROVAL NUMBER NOR50

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che con D.D. n. 211/SAN/STAP-NA del 13.7.2011, di cambio di ragione sociale, lo stabilimento della ditta in oggetto, è stato riconosciuto idoneo, ai sensi dei Regg.ti CE 852-853/04 All. III - Sez. 0, per un impianto destinato a deposito frigorifero (CS) per prodotti della pesca freschi con Approval Number NOR50;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Prevenzione-Servizi Veterinari dell'ASL Napoli 1 Centro, con nota prot. n. 744/33 del 22.11.2013, ha trasmesso l'istanza del legale rappresentante della ditta in oggetto, prot. n. 744 del 21.11.2013, volta ad ottenere l'aggiornamento dell'atto di riconoscimento a seguito di modifiche produttive quali:

- Attivazione Sez. VIII – FFPP – Impianto di Cernita e Frazionamento – Prodotti della pesca freschi e commercializzazione di pesce vivo tipo anguilla anguillae;

VISTO il verbale di sopralluogo redatto il 21.11.2013 da personale medico veterinario della citata ASL, con il quale viene espresso parere favorevole al richiesto aggiornamento in quanto lo stabilimento de quo possiede i requisiti igienico – sanitari e tecnico-strutturali previsti dai Regg.ti CE 852-853/04;

VISTA la documentazione acquisita dalla richiamata ASL, compresa la planimetria aggiornata, che rimane agli atti;

VISTA la ricevuta di versamento sul c/c postale n. 21965181, effettuato dalla ditta il 31.10.2013 a favore della Regione Campania, attestante il pagamento della tassa per l'aggiornamento;

RITENUTO pertanto, di poter procedere all'aggiornamento dell'atto di riconoscimento, a seguito delle citate modifiche produttive;

VISTI:

a) l'art. 4 del Regolamento CE n. 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
b) l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
c) il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
d) la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
e) il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
f) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013
g) il DPGR n. 212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
h) il T.U.A. 152/2006 e ss.mm.ii.:
i) il Reg.to CE 178/2002;
j) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 377 del 30.7.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

Si autorizzano, allo stabilimento della Ditta GLOBAL FISH Napoli srl**,** con sede legale ed operativa in Napoli, Via Traccia a Poggioreale, n. 609, riconosciuto idoneo con APPROVAL NUMBER NOR50, le modifiche produttive che comportano variazione all'atto di riconoscimento quali:

- Attivazione Sez. VIII – FFPP – Impianto di Cernita e Frazionamento – Prodotti della pesca freschi e commercializzazione di pesce vivo tipo anguilla anguillae;

Di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, alla Segreteria di Giunta Regionale, al Dipartimento di Prevenzione - Servizio Veterinario dell'ASL Napoli 2 NORD al fine della notifica alla ditta interessata e per i previsti compiti di vigilanza nonchè al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Mario Vasco

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 185 del 10/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGG.TI CE 852-853/04 - CAMBIO RAGIONE SOCIALE DELLO STABILIMENTO RICONOSCIUTO IDONEO CON APPROVAL NUMBER 2006 L DA DITTA EFFEQUATTRO S.P.A. A DITTA LE SPECIALITA' ITALIANE SRL - SEDE OPERATIVA IN CAIVANO (NA) - ZONA ASI - LOC.TA' PASCAROLA.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che con D.D. n. 231/SAN/STAP-NA del 3.6.2009, di cambio di ragione sociale, lo stabilimento della ditta EFFEQUATTRO S.p.A., con sede legale in Sarno (SA), P.zza Garibaldi – Palazzo Salerno ed operativa in Caivano (NA) - Zona ASI - Loc.tà Pascarola, è stato riconosciuto idoneo per uno stabilimento di trasformazione (PP) di prodotti a base di carne, con approval number 2006 L, ai sensi del Reg.to Ce 853/04 – All. III – Sez. VI;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NA 2 NORD, con nota prot. n. 795/DPSV del 4.12.2013, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento Sistema Sanitario Regionale al n. 831085 del 4.12.2013, ha trasmesso l'istanza del Sig. Annunziata Antonio, nato a Nocera Inferiore (SA) il 6.7.1971 e residente in Sarno (SA), in Via Acquarossa, n. 24 (C.F. NNNNTN71L06F912G), in qualità di Amministratore Unico della Società Le Specialità Italiane srl (P. IVA.: 05041780650), con sede legale in Salerno (SA), Via Ligea, n. 92 ed operativa in Caivano (NA) - Zona ASI - Loc.tà Pascarola, intesa ad ottenere il cambio di ragione sociale dello stabilimento riconosciuto idoneo con APPROVAL NUMBER 2006 L, da ditta EFFEQUATTRO S.p.A., con sede legale in Sarno (SA), P.zza Garibaldi – Palazzo Salerno ed operativa in Caivano (NA) - Zona ASI - Loc.tà Pascarola, a Società Le Specialità Italiane srl, con sede legale in Salerno (SA), Via Ligea, n. 92 ed operativa in Caivano (NA) - Zona ASI - Loc.tà Pascarola;

VISTA la documentazione trasmessa dall'ASL citata nonché la certificazione comprovante l'avvenuta variazione della ragione sociale;

VISTA la ricevuta di versamento sul c/c postale n. 21965181, effettuato dalla ditta il 14.11.2013 di Euro 200 (duecento), a favore della Regione Campania, così come disposto nella D.G.R.C. n. 377 del 30.7.2012;

VISTO il verbale di sopralluogo, redatto dai medici veterinari della citata ASL, effettuato il 26.11.2013 presso lo stabilimento della ditta de qua, con il quale viene espresso parere favorevole al suddetto cambio di ragione sociale in quanto è stata verificata la conservazione dei requisiti igienico-sanitari e tecnico-strutturali ai sensi del Reg. CE 853/04;

RITENUTO di poter procedere al cambio di ragione sociale del riconoscimento di idoneità dello stabilimento identificato con APPROVAL NUMBER 2006 L da ditta EFFEQUATTRO S.p.A., con sede legale in Sarno (SA), P.zza Garibaldi – Palazzo Salerno ed operativa in Caivano (NA) - Zona ASI - Loc.tà Pascarola, a Società Le Specialità Italiane srl, con sede legale in Salerno (SA), Via Ligea, n. 92 ed operativa in Caivano (NA) - Zona ASI - Loc.tà Pascarola;

VISTI:

a) l'art. 4 del Regolamento CE n. 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
b) l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
c) il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";

d) la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
e) il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
f) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
g) il DPGR n. 212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
h) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 377 del 30.7.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della relativa posizione.

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

di approvare il cambio di ragione sociale dello stabilimento riconosciuto idoneo con Approval Number 2006 L, da ditta EFFEQUATTRO S.p.A., con sede legale in Sarno (SA), P.zza Garibaldi – Palazzo Salerno ed operativa in Caivano (NA) - Zona ASI - Loc.tà Pascarola, a Società Le Specialità Italiane srl, con sede legale in Salerno (SA), Via Ligea, n. 92 ed operativa in Caivano (NA) - Zona ASI - Loc.tà Pascarola;

di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, alla Segreteria di Giunta Regionale, all'UOD n. 2 "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria" della Direzione Generale n. 4, al Dipartimento di Prevenzione Servizio Veterinario dell'ASL Napoli 2 NORD per la notifica alla Ditta interessata e per i previsti compiti di vigilanza nonchè al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dr. Mario Vasco

Decreto Dirigenziale n. 186 del 10/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGG.TI CE 852-853/04 - ALL. III - SEZ.NI IX E 0 - SOSPENSIONE ATTIVITA' PRODUTTIVA E APPROVAL NUMBER M9M57 - DITTA LATTERIA PASSARO SRL (DI PASSARO ANGELA) - SEDE OPERATIVA IN QUARTO (NA) - VIA CAMPANA, N. 181.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che con D.D. n. 229/SAN/STAP-NA del 25.7.2011, il Caseificio della ditta Latteria Passaro Srl (di Passaro Angela), con sede legale in Giugliano (NA) – Via Torricelli, n. 1 ed operativa in Quarto (NA) – Via Campana, n. 181, è stato riconosciuto idoneo, ai sensi del Reg.to CE 853/04 – All. III – Sez. IX – per un Impianto di Trasformazione – latte bovino, vaccino, bufalino e ovicaprine – formaggi < 60 gg. – Altri prodotti a base di latte e Sez. 0 per un Deposito frigorifero autonomo latte con approval number M9M57;

CONSIDERATO
che il Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NA 2 NORD, con nota prot. n. 949/A del 20.11.2013, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento Sistema Sanitario Regionale al n.831030 del 4.12.2013, ha trasmesso la comunicazione del Sig. Domenico Passaro, in qualità di socio della Ditta Latteria Passaro srl e per conto del legale rappresentante della ditta de qua, di richiesta di sospensione temporanea dell'attività lavorativa e dell'approval number M9M57, per motivi commerciali, a far data 21.10.2013;

che, il Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NA 2 NORD, con la citata nota, ha comunicato di avere constatato, con verbale di ispezione, prot. n. 824/A del 21.10.2013, la reale sospensione della produzione;

RITENUTO di dover accogliere la predetta richiesta di sospensione temporanea dell'attività della ditta in questione nonché dell'approval number M9M57, per un periodo non superiore a 12 mesi dalla data del 21.20.2013, pena la revoca del riconoscimento, così come stabilito nella Deliberazione della Giunta Regionale Campania n. 377 del 30.7.2012, subordinando la riattivazione, entro il predetto termine, alla verifica ed al rilascio di formale parere favorevole del Servizio Veterinario dell'ASL competente circa il mantenimento dei requisiti previsti dai Regg. CE 852-853/2004 e la conseguente comunicazione secondo le procedure stabilite;

DATO ATTO che, avverso il provvedimento di sospensione adottato, la ditta Latteria Passaro Srl (di Passaro Angela), con sede legale in Giugliano (NA) – Via Torricelli, n. 1 ed operativa in Quarto (NA) – Via Campana, n. 181, può proporre ricorso al Giudice Amministrativo entro i tempi previsti dalla vigente normativa;

VISTI
a) l'art. 4 del Regolamento CE n. 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
b) l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
c) il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
d) la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
e) il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
f) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013

g) il DPGR n. 212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
h) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 377 del 30.7.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della relativa posizione.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di disporre la sospensione temporanea dell'attività produttiva nonché dell'approval number M9M57 assegnato allo stabilimento della ditta Latteria Passaro Srl (di Passaro Angela), con sede legale in Giugliano (NA) – Via Torricelli, n. 1 ed operativa in Quarto (NA) – Via Campana, n. 181, per un periodo non superiore a 12 mesi a far data 21.10.2013, pena la revoca del riconoscimento, così come stabilito nella Deliberazione della Giunta Regionale Campania n. 377 del 30.7.2012;

- di subordinare la riattivazione dell'approval number M9M57 nel predetto termine, alla verifica ed alla comunicazione da parte della ASL territorialmente competente, in merito alla sussistenza dei requisiti strutturali e funzionali previsti dal Regolamento CE 853/04;

- avverso il provvedimento di sospensione adottato, la ditta Latteria Passaro Srl (di Passaro Angela), con sede legale in Giugliano (NA) – Via Torricelli, n. 1 ed operativa in Quarto (NA) – Via Campana, n. 181, può proporre ricorso al Giudice Amministrativo entro i tempi previsti dalla vigente normativa;

- di inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta Regionale, alla UOD n. 2 "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria" della Direzione Generale n. 4, al Dipartimento di Prevenzione Servizio Veterinario A.S.L. NA 2 NORD per la notifica alla ditta interessata e per i previsti compiti di vigilanza nonchè al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dr. Mario Vasco

Decreto Dirigenziale n. 80 del 04/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N.853/2004 - ALLEGATO III SEZIONE IX - REVOCA NUMERO DI RICONOSCIMENTO APPROVAL NUMBER R326V ATTRIBUITO ALLO STABILIMENTO DELLA DITTA " COMLAT DI ARGENZO PARIDE" - COMUNE DI SAN TAMMARO (CE) -

IL DIRIGENTE

IL DIRETTORE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E PER IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n. 32/SAN./STAP-CE del 17/03/2010 è stato attribuito il numero di riconoscimento R326V allo stabilimento della ditta "COMLAT di ARGENZO PARIDE" con sede operativa in S. Tammaro (CE), via Nazionale Appia n. 7, per lo svolgimento dell'attività prevista dalla Sezione IX: Stabilimento di Trasformazione – PP – esclusivamente per la lavorazione di Burro;
- che con decreto dirigenziale n. 91/SAN./STAP CE del 10/10/2013 veniva disposta, ai sensi della delibera regionale n. 377 del 31.07.2012, la sospensione temporanea su richiesta del legale rappresentante, Sig. Argenzo Paride, del numero di riconoscimento R326V attribuito allo stabilimento in parola e l'attività ad esso collegata per un periodo non superiore a 12 mesi;

PRESO ATTO

- della nota-fax prot. n. 108 del 27/01/2014, con la quale il Direttore Referente del Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di O.A. dell' A.S.L. Caserta, ha trasmesso l'istanza formulata dal Sig. Argenzo Paride, legale rappresentante della ditta "de quo", intesa ad ottenere la revoca del numero di riconoscimento R326V per cessata attività produttiva;

RITENUTO

- di dover revocare alla ditta "COMLAT di ARGENZO PARIDE" Il numero di riconoscimento R326V così come richiesto dal legale rappresentante;

VISTO

- l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO

- l'art. 114 del D. L.vo n. 112 del 31 Marzo 1998 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti dallo Stato;

VISTO

- il D.P.C.M. del 26 Maggio 2000 ad oggetto: Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria, ai sensi del titolo IV, capo I, del D. L/vo n. 112/98;

VISTI

- la deliberazione di G.R. n. 377 del 31.07.2012;
- la D.G. R.C. n. 612 del 29.10.2011 ad oggetto "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento";
- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 approvato con la surrichiamata deliberazione;
- la delibera di G.R.C n. 488 del 31.10.2013 ad oggetto: Avviso interpello per in conferimento di incarichi dirigenziali – adempienti -;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 212 del 31 ottobre 2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 02 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal funzionario responsabile della relativa posizione organizzativa, Sig.ra Conte Maria Rosaria;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **prendere atto** della nota-fax prot. n. 108 del 27/01/2014 con la quale il Direttore Referente del Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di O.A. dell' A.S.L. Caserta, ha trasmesso l'istanza formulata dal Sig. Argenzo Paride, legale rappresentante della ditta "COMLAT di ARGENZO PARDIE", intesa ad ottenere la revoca del numero di riconoscimento R326V per cessata attività produttiva;

- di **revocare** il numero di riconoscimento R326V attribuito con decreto dirigenziale n. 32/SAN./STAP-CE del 17/03/2010 alla ditta "COMLAT di ARGENZO PARIDE" con stabilimento sito in S. Tammaro (CE), via Nazionale Appia n. 7;

- di **trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Veterinario dell' ASL Caserta affinché adotti gli opportuni provvedimenti per evitare l'utilizzo del bollo e del materiale sul quale è riportato l'identificativo R326V, nonché per la notifica alla ditta "COMLAT di ARGENZO PARIDE", all'U.O.D. 02 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria per l'aggiornamento del Sistema Informatico Nazionale Sintesi e al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

Dott. Mario Vasco

Decreto Dirigenziale n. 81 del 04/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - ALLEGATO III SEZIONE IX - SOCIETA' AGRICOLA " CASEARIA ARTIGIANA SRL " -COMUNE DI BAIA E LATINA (CE) - RIPRESA TTIVITA'

IL DIRIGENTE

IL DIRETTORE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E PER IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n. 144/SAN./STAP-CE del 14.12.2007 è stato assegnato il numero di riconoscimento X5D4W allo stabilimento della Società Agricola **"**CASEARIA ARTIGIANA SRL**"** con sede legale in Napoli, via Pergolesi n. 1/B e sede operativa in Baia e Latina (CE), Loc.tà Volpara, per la produzione e la commercializzazione di mozzarella, ricotta, crema di ricotta, panna grezza da burrificare, provola, formaggi a pasta filata appassita e formaggi semi stagionati;

- che con decreto dirigenziale n. 99/SAN./STAP-CE del 27.09.2012 è stata sospesa l'attività produttiva della ditta "*de quo*", con il numero di riconoscimento X5D4W;

- che allo scadere del termine massimo per la sospensione di uno stabilimento, fissato dalla Delibera di G.R. n. 377 del 31/07/2012, non essendo pervenuta alcuna richiesta di ripresa e/o cessata attività, questo Ufficio con nota prot. n. 730843 del 23/10/2013, richiedeva i chiarimenti del caso;

- che con nota fax prot. n. 867/B del 04/12/2013 il Direttore del Servizio Veterinario del Dipartimento di Prevenzione della ASL Caserta comunicava una richiesta di proroga della sospensione a suo tempo decretata;

- che con nota fax prot. n. 12/B del 03/01/2014 lo stesso Dirigente trasmetteva verbale di sopralluogo effettuato in data 14/09/2013 dal Veterinario Ufficiale dello stabilimento con relativo parere favorevole alla ripresa dell'attività lavorativa;

VERIFICATA

- la evidente contraddittorietà tra le anzidette richieste - di "ripresa attività" la prima, di "proroga di sospensione " la seconda – questo Ufficio invitava, con nota prot. n. 13718 del 09/01/2014, il Direttore del Servizio Veterinario del Dipartimento della ASL Caserta, ad esibire una circostanziata relazione,

CONSIDERATO

- che il succitato Dirigente, in particolare con la nota fax prot. n. 97/B del 23/01/2014 ha giustificato la questione apertasi con il disguido verificatosi in concomitanza con il collocamento a riposo del Dirigente ed il trasferimento di sede di Servizio del Dirigente Veterinario Responsabile del procedimento, confermando il proprio parere favorevole alla ripresa dell'attività lavorativa sulla base del già citato verbale di sopralluogo, effettuato in data 14/09/2013 e inoltrato a questo Ufficio (ex STAP Caserta) in allegato alla nota fax prot. n. 12/B del 03/01/2014;

RITENUTO

- dover provvedere alla revoca del provvedimento di sospensione in ottemperanza alla succitata nota fax prot. 97/B del 23/01/2014;

VISTO

- l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO

- l'art. 114 del D. L.vo n. 112 del 31 marzo 1998 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

VISTI

- la deliberazione di G.R. n. 377 del 31.07.2012 con la quale sono state approvate le nuove procedure per il riconoscimento degli stabilimenti a mente del Regolamento (CE) n. 853/2004;
- la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 ad oggetto "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento";
- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 approvato con la surrichiamata deliberazione;
- la delibera di G.R.C n. 488 del 31.10.2013 ad oggetto: Avviso interpello per in conferimento di incarichi dirigenziali – adempienti -;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 212 del 31 ottobre 2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 02 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della relativa Posizione Organizzativa, Sig.ra Conte Maria Rosaria;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **prendere atto** della nota fax prot. n. 97/B del 23/01/2014 con la quale il Responsabile del Dipartimento di Prevenzione del Servizio Veterinario Igiene degli Alimenti di O.A. dell' ASL Caserta, ha confermato il parere favorevole alla ripresa dell'attività lavorativa della Società Agricola **"**CASEARIA ARTIGIANA SRL" sulla base del verbale di sopralluogo, effettuato in data 14/09/2013 e inoltrato a questo Ufficio (ex STAP Caserta) in allegato alla nota fax prot. n. 12/B del 03/01/2014;

- di **disporre la revoca** del provvedimento di sospensione adottato con decreto dirigenziale n. 99/SAN./STAP-CE del 27.09.2012;

- di **autorizzare** la ripresa dell'attività lavorativa della Società Agricola **"**CASEARIA ARTIGIANA SRL" con sede operativa in Baia e Latina (CE), Località Volpara, con il numero di riconoscimento X5D4W, per la produzione e la commercializzazione di mozzarella, ricotta, crema di ricotta, panna grezza da burrificare, provola, formaggi a pasta filata appassita e formaggi semi stagionati;

- **di notificare** il presente decreto, per il tramite del Servizio Veterinario dell' ASL Caserta, alla Società Agricola "CASEARIA ARTIGIANA SRL" e di inviare copia dello stesso all'U.O.D. 02 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria per l'aggiornamento del Sistema Informatico Nazionale SINTESI e al BURC per la relativa pubblicazione.

Dott. Mario Vasco

Decreto Dirigenziale n. 99 del 06/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

LABORATORIO "ATIS LAB S.R.L." CON SEDE IN BELLIZZI (SA) - D.G.R.C. N. 535 DEL 29/10/2011: ISCRIZIONE NEL REGISTRO REGIONALE DEI LABORATORI DI ANALISI NON ANNESSI ALLE INDUSTRIE ALIMENTARI CHE EFFETTUANO PROVE ANALITICHE RELATIVE ALL'AUTOCONTROLLO.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.G.R.C. n. 212 del 31/10/2013.

PREMESSO che

a. il D.Lgs. 26/05/1997 nn. 155 modificato con L. 526/99 recante "Attuazione delle direttive n. 93/43/CEE e n. 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari" ed, in particolare, l'art. 3 bis che prevede la fissazione di criteri e requisiti minimi per il riconoscimento dei laboratori esterni alle industrie alimentari che effettuano prove analitiche nell'ambito delle procedure di autocontrollo;
b. il Regolamento CE 852/2004 ha disposto l'abrogazione delle sopra citate direttive;
c. il d.lgs. 193/2007, con il quale sono state definite alcune modalità applicative dei Regolamenti CE 852/2004, 853/2004 e 882/2004, ha disposto l'abrogazione del d.lgs. 155/1997;
d. l'art. 40 della Legge comunitaria 2008 (l. n. 88/2009) che, al comma 2, prevede l'accreditamento dei laboratori di autocontrollo nel settore alimentare – secondo la norma UNI CEI EN ISO IEC 17025 – da parte di un organismo di accreditamento riconosciuto e operante ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 e che, al successivo comma 3, demanda ad apposito Accordo tra Stato e Regioni la definizione delle modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione in appositi elenchi dei laboratori, nonché modalità uniformi di effettuazione delle verifiche ispettive per la valutazione di conformità dei laboratori medesimi ai requisiti previsti nella legge stessa;

RILEVATO che

a. in attuazione della legge comunitaria 2008, la Conferenza Stato-Regioni, in data 8 luglio 2010, ha sancito apposito Accordo concernente le "Modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli elenchi regionali di laboratori e modalità per l'effettuazione di verifiche ispettive uniformi per la valutazione della conformità dei laboratori", demandando a successivo accordo la determinazione dei criteri per le visite ispettive;
b. il nuovo Accordo sostituisce il precedente sancito in data 17 giugno 2004 e recepito con la propria deliberazione 592/2006;

PRESO ATTO che con la deliberazione della G.R. n. 535 del 29/10/2012 pubblicata sul BURC n. 70 del 07/11/2011 è stato:

a. recepito l'Accordo del 08 luglio 2010;
b. istituito il nuovo Registro Regionale dei Laboratori di Analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano prove analitiche relative all'autocontrollo;
c. disposta la procedura per l'iscrizione nel succitato Registro;

CONSIDERATO che

a. ai sensi del punto 3.1 dell'allegato "2" della delibera n. 535/2011, il Legale Rappresentante del Laboratorio avente sede operativa in Campania, per l'iscrizione nel registro regionale deve presentare domanda all'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) competente per la sede operativa del laboratorio;
b. ai sensi del punto 4.1 dell'allegato "2" della citata delibera, l'A.S.L. valuta la documentazione allegata all'istanza di iscrizione e, nel caso di congruità della stessa, trasmette alla Regione la documentazione corredata del proprio parere;

VISTA la nota prot. n. 92 del 07/01/2014, acquisita al protocollo di questa Direzione Generale in data 22/01/2014 al n. 47113, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione – Ambito Centro - dell'A.S.L. Salerno ha, tra l'altro, trasmesso:

a. l'istanza di iscrizione, a firma del Legale Rappresentante dott. Strifezza Giuseppe, del laboratorio "Atis Lab s.r.l." – P. IVA 05007030652 - con sede legale ed operativa in via Gabriele D'Annunzio n. 21/29 – 84092 Bellizzi (SA), nel Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle imprese alimentari;

b. la nota di Accredia datata 29/01/2014 prot. S3134/14/ST/sg con la quale comunica che il laboratorio "Atis Lab s.r.l." con sede in Bellizzi (SA) ha presentato domanda di accreditamento prove o gruppi di prove ed è stato assegnato il numero progressivo 1832;
c. il parere favorevole rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione – Ambito Centro - dell'A.S.L. di Salerno in data 07/01/2014 prot. n. 92;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'iscrizione del laboratorio "Atis Lab s.r.l." – P. IVA 05007030652 -, diretto dalla dott.ssa Trofa Maria Rosaria con sede legale ed operativa in via Gabriele D'Annunzio n. 21/29 – 84092 Bellizzi (SA) nel Registro Regionale dei laboratori che ha inoltrato istanza all'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – Dipartimento di Prevenzione – Ambito Centro - competente per la sede operativa dello stesso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di iscrivere nel Registro Regionale dei Laboratori di Analisi (D.G.R.C. n. 535/2011) non annessi alle industrie alimentari che effettuano prove analitiche relative all'autocontrollo al numero **104 SA** il laboratorio "Atis Lab s.r.l." – P. IVA 05007030652 -, diretto dalla dott.ssa Trofa Maria Rosaria con sede legale ed operativa in via Gabriele D'Annunzio n. 21/29 – 84092 Bellizzi (SA) per l'effettuazione delle prove o gruppi di prove riportati nell'allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che l'iscrizione nel Registro Regionale è valida fino al permanere delle condizioni in base alle quali essa è stata effettuata;
3. di precisare, inoltre, che ai sensi del punto 9.1 dell'allegato "2" alla D.G.R. n. 535/2011 la mancata comunicazione da parte del legale rappresentante del laboratorio alla Regione Campania – Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale -, per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) Salerno, dell'avvenuto accreditamento entro 18 mesi dalla data dell'istanza di iscrizione nel Registro Regionale, da parte dell'organismo di accreditamento, comporta la cancellazione d'ufficio dal predetto Registro;
4. di fare obbligo al legale rappresentante del suddetto laboratorio di comunicare tempestivamente alla Regione Campania – Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale -, per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, l'esito delle verifiche periodicamente effettuate dall'organismo di accreditamento;
5. di riservarsi, in qualunque momento, l'effettuazione di verifiche ispettive, secondo modalità e termini di cui all'art. 6 dell'Accordo Stato-Regioni del 08 luglio 2010 rep. atti n. 78/CSR;
6. di notificare copia del presente provvedimento al succitato Laboratorio nonché all'A.S.L. di Salerno per quanto di competenza;
7. di inviare copia al b.u.r.c. per la pubblicazione.

IL Direttore Generale
Dott. Mario VASCO

Allegato

Numero di iscrizione	**104 SA**
Denominazione	Atis Lab s.r.l.
Sede legale	Via A. Vespucci n. 38 - 84092 Bellizzi (SA)
Sede operativa	Via A. Vespucci n. 38 - 84092 Bellizzi (SA)
Direttore responsabile laboratorio	Dott.ssa Trofa Maria Rosaria
Partita Iva	05007030652

ELENCO PROVE

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Acque destinate al consumo umano, dolci e naturali, (superficiali, sotterranee, potabili, minerali e meteoriche), acque trattate, acque di scarico	Conta di escherichia coli	APAT CNR IRSA 7030 F MANUALE 29/2003	IN ACCREDITAMENTO
Tamponi da campionamento di superfici	Conta di escherichia coli beta glucuronidasi - positiva	ISO 18593:2004 (escluso cap 6 e 7) + ISO 16649-2:2001	IN ACCREDITAMENTO
Tamponi da campionamento di superfici	Conta carica microbica totale a 30℃	ISO 18593:2004 (escluso cap 6 e 7) + UNI EN ISO 4833:2004	IN ACCREDITAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 100 del 06/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

LABORATORIO "POLLUTION S.R.L." CON SEDE IN MADDALONI (CE) - D.G.R.C. N. 535 DEL 29/10/2011: ISCRIZIONE NEL REGISTRO REGIONALE DEI LABORATORI DI ANALISI NON ANNESSI ALLE INDUSTRIE ALIMENTARI CHE EFFETTUANO PROVE ANALITICHE RELATIVE ALL'AUTOCONTROLLO.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.G.R.C. n. 212 del 31/10/2013.

PREMESSO che

a. il D.Lgs. 26/05/1997 nn. 155 modificato con L. 526/99 recante "Attuazione delle direttive n. 93/43/CEE e n. 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari" ed, in particolare, l'art. 3 bis che prevede la fissazione di criteri e requisiti minimi per il riconoscimento dei laboratori esterni alle industrie alimentari che effettuano prove analitiche nell'ambito delle procedure di autocontrollo;
b. il Regolamento CE 852/2004 ha disposto l'abrogazione delle sopra citate direttive;
c. il d.lgs. 193/2007, con il quale sono state definite alcune modalità applicative dei Regolamenti CE 852/2004, 853/2004 e 882/2004, ha disposto l'abrogazione del d.lgs. 155/1997;
d. l'art. 40 della Legge comunitaria 2008 (l. n. 88/2009) che, al comma 2, prevede l'accreditamento dei laboratori di autocontrollo nel settore alimentare – secondo la norma UNI CEI EN ISO IEC 17025 – da parte di un organismo di accreditamento riconosciuto e operante ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 e che, al successivo comma 3, demanda ad apposito Accordo tra Stato e Regioni la definizione delle modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione in appositi elenchi dei laboratori, nonché modalità uniformi di effettuazione delle verifiche ispettive per la valutazione di conformità dei laboratori medesimi ai requisiti previsti nella legge stessa;

RILEVATO che

a. in attuazione della legge comunitaria 2008, la Conferenza Stato-Regioni, in data 8 luglio 2010, ha sancito apposito Accordo concernente le "Modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli elenchi regionali di laboratori e modalità per l'effettuazione di verifiche ispettive uniformi per la valutazione della conformità dei laboratori", demandando a successivo accordo la determinazione dei criteri per le visite ispettive;
b. il nuovo Accordo sostituisce il precedente sancito in data 17 giugno 2004 e recepito con la propria deliberazione 592/2006;

PRESO ATTO che con la deliberazione della G.R. n. 535 del 29/10/2011 pubblicata sul BURC n. 70 del 07/11/2011 è stato:

a. recepito l'Accordo del 08 luglio 2010;
b. istituito il nuovo Registro Regionale dei Laboratori di Analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano prove analitiche relative all'autocontrollo;
c. disposta la procedura per l'iscrizione nel succitato Registro;

CONSIDERATO che

a. ai sensi del punto 3.1 dell'allegato "2" della delibera n. 535/2011, il Legale Rappresentante del Laboratorio avente sede operativa in Campania, per l'iscrizione nel registro regionale deve presentare domanda all'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) competente per la sede operativa del laboratorio;
b. ai sensi del punto 4.1 dell'allegato "2" della citata delibera, l'A.S.L. valuta la documentazione allegata all'istanza di iscrizione e, nel caso di congruità della stessa, trasmette alla Regione la documentazione corredata del proprio parere;

VISTA la nota prot. n. 1650 del 06/11/2013, acquisita al protocollo di questo Settore in data 11/12/2013 al n. 851341, con la quale i Direttori del S.I.A.N. e del S.I.A.O.A.dell'U.O.C. del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. di Caserta hanno, tra l'altro, trasmesso:

a. l'istanza di iscrizione, a firma del Legale Rappresentante dott.ssa Ventrone Giovanna, del laboratorio "Pollution s.r.l." – P. IVA 02956710616 - con sede legale ed operativa in via Raffaele Viviani n. 36 – 81024 Maddaloni (CE), nel Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle imprese alimentari;

b. la nota di Accredia datata 10/06/2013 prot. n. S18554/13/ss/ss con la quale comunica che il laboratorio "Pollution s.r.l." con sede in Maddaloni (CE) ha presentato domanda di accreditamento prove o gruppi di prove ed è stato assegnato il numero progressivo 1867 ;
c. il parere favorevole rilasciato dal citato Dipartimento di Prevenzione a seguito del verbale di verifica effettuata in data 10/10/2013 ;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'iscrizione del laboratorio "Pollution s.r.l." – P. IVA 02956710616 - diretto dalla dott.ssa Ventrone Giovanna con sede legale ed operativa in via Raffaele Viviani n. 36 – 81024 Maddaloni (CE), nel Registro Regionale dei laboratori che ha inoltrato istanza all'Azienda Sanitaria Locale di Caserta – Dipartimento di Prevenzione – competente per la sede operativa dello stesso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di iscrivere nel Registro Regionale dei Laboratori di Analisi (D.G.R.C. n. 535/2011) non annessi alle industrie alimentari che effettuano prove analitiche relative all'autocontrollo al numero **103 CE** il laboratorio "Pollution s.r.l." – P. IVA 02956710616 - diretto dalla dott.ssa Ventrone Giovanna con sede legale ed operativa in via Raffaele Viviani n. 36 – 81024 Maddaloni (CE) per l'effettuazione delle prove o gruppi di prove riportati nell'allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che l'iscrizione nel Registro Regionale è valida fino al permanere delle condizioni in base alle quali essa è stata effettuata;
3. di precisare, inoltre, che ai sensi del punto 9.1 dell'allegato "2" alla D.G.R. n. 535/2011 la mancata comunicazione da parte del legale rappresentante del laboratorio alla Regione Campania – Direzione Generale della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale -, per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) di Caserta, dell'avvenuto accreditamento entro 18 mesi dalla data dell'istanza di iscrizione nel Registro Regionale, da parte dell'organismo di accreditamento, comporta la cancellazione d'ufficio dal predetto Registro;
4. di fare obbligo al legale rappresentante del suddetto laboratorio di comunicare tempestivamente alla Regione Campania – Direzione Generale della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale -, per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale di Caserta, l'esito delle verifiche periodicamente effettuate dall'organismo di accreditamento;
5. di riservarsi, in qualunque momento, l'effettuazione di verifiche ispettive, secondo modalità e termini di cui all'art. 6 dell'Accordo Stato-Regioni del 08 luglio 2010 rep. atti n. 78/CSR;
6. di notificare copia del presente provvedimento al succitato Laboratorio nonché all'A.S.L. di Caserta per quanto di competenza;
7. di inviare copia del presente provvedimento al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dott. Mario VASCO

Allegato

Numero di iscrizione	**103 CE**
Denominazione	Laboratorio Pollution s.r.l.
Sede legale	Via Raffaele Viviani n. 36 - 81024 Maddaloni (CE)
Sede operativa	Via Raffaele Viviani n. 36 - 81024 Maddaloni (CE)
Direttore responsabile laboratorio	Dott.ssa Ventrone Giovanna

ELENCO PROVE

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO, ACQUE DI PISCINA, ACQUE NATURALI, (SOTTERRANEE E SUEPRFICIALI)	CONTA MICROBICA TOTALE A 22℃ E A 36℃	UNI EN ISO 62 22:2001	IN ACCREDITAMENTO
ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO, ACQUE DI PISCINA, ACQUE NATURALI, (SOTTERRANEE E SUEPRFICIALI), ACQUE DI SCARICO	CONTA DI ESCHERICHIA COLI	APAT CNR IRSA 7030F MAN 29 2003	IN ACCREDITAMENTO
ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO, ACQUE DI PISCINA, ACQUE NATURALI, (SOTTERRANEE E SUEPRFICIALI)	CONTA DI ENTEROCOCCHI INTESTINALI	UNI EN ISO 7899-2:2003	IN ACCREDITAMENTO
ALIMENTI E MANGIMI	CONTA DELLE COLONIE A 30℃	UNI EN ISO 4833:2004	IN ACCREDITAMENTO
SUPERFICI ED ATTREZZATURE	CONTA DELLE COLONIE A 30℃	ISO 18593:2003 + UNI EN ISO 4833:2004	IN ACCREDITAMENTO
ALIMENTI E MANGIMI	CONTA DI ESCHERICHIA COLI BETA GLUCORONIDASI POSITIVA	UNI ISO 16649-2:2010	IN ACCREDITAMENTO
SUPERFICI ED ATTREZZATURE	CONTA DI ESCHERICHIA COLI BETA GLUCORONIDASI POSITIVA	ISO 18593:2003 + UNI ISO 16649-2:2010	IN ACCREDITAMENTO
ALIMENTI E MANGIMI	RICERCA DI SALMONELLA SPP	ISO 18593:2003 + AFNOR UNI 03/06 - 12/07	IN ACCREDITAMENTO
SUPERFICI ED ATTREZZATURE	RICERCA DI SALMONELLA SPP	AFNOR UNI 03/06/ - 12/07	IN ACCREDITAMENTO
ACQUE DOLCI NATURALI (SUPERFICIALI, SOTTERRANEE, DESTINATE AL CONSUMO UMANO, MINERALI E METEORICHE), ACQUE TRATTATE, AFUATI	pH	APAT CNR IRSA 2080 MAN 29 2003	IN ACCREDITAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 101 del 06/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGISTRO REGIONALE DEI LABORATORI DI ANALISI NON ANNESSI ALLE INDUSTRIE ALIMENTARI CHE EFFETTUANO PROVE ANALITICHE RELATIVE ALL'AUTOCONTROLLO - D.G.R.C. 29/10/2011 N. 535 - PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO DELLE PROVE O GRUPPI DI PROVE E DEL CAMBIO DELLA RAGIONE SOCIALE DEL LABORATORIO "STUDIO SUMMIT S.R.L." CON SEDE IN AVELLINO.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.G.R.C. n. 212 del 31/10/2013.

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 346 del 13/12/2007 e s.m.i. il Dirigente del Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria ha provveduto ad iscrivere nel Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo, di cui alla D.G.R.C. n. 535/2011, il laboratorio "Studio Summit s.r.l." – P. Iva 02101910640 - diretto dalla dott.ssa dott.ssa Storti Gilda con sede in C/da Archi 27/A – 83100 Avellino;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 6202 del 04/12/2013, acquisita al protocollo n. 849272 del 11/12/2013 della Direzione Generale della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il Direttore del SIAN - Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. di Avellino, ha trasmesso le istanze relative al cambio del Legale Rappresentante del citato Laboratorio, nonché l'aggiornamento delle prove o gruppi di prove, così come previsto dalla D.G.R.C. n. 535/2011 allegato "2" punto 6 "Variazioni/Aggiornamenti" ed il certificato di accreditamento delle stesse rilasciato da Accredia (data rilascio 16/03/2010, data modifica 16/03/2010 e data scadenza 15/06/2014);

RITENUTO, pertanto, di prendere atto del cambio del Legale Rappresentante del citato Laboratorio, nonché dell'aggiornamento delle prove o gruppi di prove, così come comunicato dal Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. di Avellino;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto del cambio del Legale Rappresentante del laboratorio "Studio Summit s.r.l." – P. Iva 02101910640 - diretto dalla dott.ssa Storti Gilda con sede in C/da Archi 27/A – 83100 Avellino e dell'aggiornamento delle prove o gruppi di prove, di cui all'allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale, così come comunicato dal Legale Rappresentante per il tramite del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. di Avellino;
2. di precisare che l'iscrizione nel Registro Regionale al numero **046 AV** è valida fino al permanere delle condizioni in base alle quali essa è stata effettuata;
3. di fare obbligo al legale rappresentante del suddetto laboratorio di comunicare tempestivamente alla Regione Campania – Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale -, per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) Avellino, l'esito delle verifiche periodicamente effettuate dall'organismo di accreditamento;
4. di riservarsi l'effettuazione di verifiche ispettive, ogniqualvolta lo ritenga necessario, così come previsto al punto 11 dell'allegato 2 alla delibera di G.R. n. 535 del 29/10/2011;
5. di notificare copia del presente provvedimento al succitato Laboratorio nonché all'A.S.L. di Avellino ai fini dell'espletamento dell'attività di vigilanza, così come previsto al punto 11 dell'allegato 2 alla delibera di G.R. n. 535 del 29/10/2011;
6. di inviare copia al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dott. Mario VASCO

Allegato

Numero di iscrizione	046 AV
Denominazione	Laboratorio Studio Summit srl
Sede legale	C/da Archi 27/A - 83100 Avellino
Sede operativa	C/da Archi 27/A - 83100 Avellino
Direttore responsabile laboratorio	Dott.ssa Storti Gilda

Numero di accreditamento: **1013** Revisione: **3** Data rilascio: **16/03/2010** Data modifica: **16/03/2010** Data scadenza: **14/03/2014**

ELENCO PROVE

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Acqua destinata al consumo umano,Acqua utilizzata per lavare e acqua di balneazione trattate	Ricerca e conteggio di Legionella spp	UNI EN ISO 11731-2:2008	ACCREDITATA
Acqua destinata al consumo umano,acque di sorgente, acque di piscina e quelle usate per la produzione di acque per dialisi	Cloruri (Titolazione)	Rapporti ISTISAN 2007/31 Pag. 41 MET ISS.BEA.020 Rev.0	ACCREDITATA
Acqua destinata al consumo umano,acque di sorgente, acque di piscina e quelle usate per la produzione di acque per dialisi	Durezza Totale (Titolazione)	Rapporti ISTISAN 2007/31 Pag. 60 MET ISS.BEC.031 Rev.0	ACCREDITATA
Acqua destinata al consumo umano,acque di sorgente, acque di piscina e quelle usate per la produzione di acque per dialisi	pH	Rapporti ISTISAN 2007/31 Pag. 68 MET ISS.BCA.023 REV.0	ACCREDITATA
Acque	Ricerca e conteggio di enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	ACCREDITATA
Acque da destinare e destinate al consumo umano, incluse le acque di sorgente, acque di piscina e quelle utilizzate per la produzione di acque per dialisi	Determinazione Cromo	Rapporti ISTISAN 07/31 pag 255 MET ISS DAA 008 Rev 00	ACCREDITATA
Acque da destinare e destinate al consumo umano, incluse le acque di sorgente, acque di piscina e quelle utilizzate per la produzione di acque per dialisi	Determinazione Piombo	Rapporti ISTISAN 07/31 pag 243 MET ISS DAA 007 Rev 00	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Acque da destinare e destinate al consumo umano, incluse le acque di sorgente, acque di piscina e quelle utilizzate per la produzione di acque per dialisi	Determinazione Rame	Rapporti ISTISAN 07/31 pag 255 MET ISS DAA 008 Rev 00	ACCREDITATA
Acque ad uso umano	Conta delle Colonie a 37℃ , Conta delle Colonie a 22℃	UNI EN ISO 6222:2001	ACCREDITATA
Acque ad uso umano	Escherichia coli, Coliformi	UNI EN ISO 9308/1:2002	ACCREDITATA
Acque da destinare e destinate al consumo umano, incluse le acque di sorgente, acque di piscina e quelle utilizzate per la produzione di acque per dialisi	Determinazione Cadmio Rapporti	ISTISAN 07/31 pag 243 MET ISS DAA 007 Rev 00	ACCREDITATA
Acque naturali e di scarico industriali e domestici	Azoto Ammoniacale	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003	ACCREDITATA
Acque naturali e reflue	Determinazione Cadmio	APAT CNR-IRSA 3120 met A Man 29/2003	ACCREDITATA
Acque naturali e reflue	Determinazione Cromo	APAT CNR-IRSA 3150 met.A Man 29 2003	ACCREDITATA
Acque naturali e reflue	Determinazione Piombo	APAT CNR-IRSA 3230 met.A Man 29 2003	ACCREDITATA
Acque naturali e reflue	Determinazione Rame	APAT CNR-IRSA 3250 met.A Man 29 2003	ACCREDITATA
Acque naturali e reflue	Determinazione Stagno	APAT CNR IRSA 3280 met.A Man 29 2003	ACCREDITATA
Alimenti	Conteggio Escherichia coli beta-glucuronidasi positivo	AFNOR BIO 12/19-12/06	ACCREDITATA
Alimenti	Escherichia coli O:157 H:7	AFNOR BIO 12/08-07/00	ACCREDITATA
Alimenti	Glutine (Gliadina)	AOAC 991.19 18th Ed. 2006	ACCREDITATA
Alimenti	Ricerca Listeria monocytogenes	AFNOR BIO 12/11-03/04	ACCREDITATA
Alimenti	Umidità/residuo secco	Rapporti ISTISAN 96/34 pag 7 Met A + Met B + Met C + Met D	ACCREDITATA
Alimenti (compresi i prodotti destinati ad un'alimentazione particolare)	Determinazione Cadmio, Cromo, Piombo	UNI EN 14083:2003	ACCREDITATA
Alimenti (compresi i prodotti destinati ad un'alimentazione particolare)	Determinazione Rame	UNI EN 14084:2003	ACCREDITATA
Alimenti (compresi i prodotti destinati ad un'alimentazione particolare)	Determinazione Stagno	UNI EN 15764:2010	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Alimenti ad uso umano e zootecnico	Batteri Anaerobi Solfito Riduttori	ISO 15213:2003	ACCREDITATA
Alimenti ad uso umano e zootecnico	Conta colonie a 30°C	UNI EN ISO 4833 : 2004	ACCREDITATA
Alimenti ad uso umano e zootecnico	Enterobacteriaceae	ISO 21528-2 :2004	ACCREDITATA
Alimenti ad uso umano e zootecnico	Listeria monocytogenes quantitativa	UNI EN ISO 11290-2:2005	ACCREDITATA
Alimenti ad uso umano e zootecnico	Metodo orizzontale per la conta di stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus e altre specie)	UNI EN ISO 6888-1:2004	ACCREDITATA
Alimenti ad uso umano e zootecnico	Metodo orizzontale per la conta di stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus e altre specie)	UNI EN ISO 6888-2:2004	ACCREDITATA
Alimenti ad uso umano e zootecnico	Salmonella spp	AFNOR BIO 12/1-04/94	ACCREDITATA
Alimenti ad uso umano, alimenti ad uso zootecnico (attività dell'acqua <= 0,95)	Lieviti e Muffe	ISO 21527-2:2008	ACCREDITATA
Alimenti ad uso umano, Alimenti ad uso zootecnico (attività dell'acqua > 0,95)	Lieviti e Muffe	ISO 21527-1:2008	ACCREDITATA
Burro	Determinazione della purezza del grasso di latte tramite analisi della composizione in trigliceridi	Reg CE 273/2008 allegato XX	ACCREDITATA
Cereali, frutti in guscio e prodotti derivati	Ricerca delle Aflatossine B1 e totali (B1,B2,G1,G2)	UNI EN ISO 16050:2011	ACCREDITATA
Feci animali e campioni ambientali dallo stadio di produzione primario	Ricerca di Salmonella spp in feci animali e in campioni ambientali dallo stadio di produzione primaria	UNI EN ISO 6579:2008	ACCREDITATA
Formaggi di origine bufalina e/o ovi-caprina	Rivelazione di caseinato o latte vaccini in formaggi prodotti con latte di pecora, capra, bufala o loro miscele ( )	Reg CE 273/2008 allegato IX	ACCREDITATA
Formaggio	Grasso	DM 21/04/1986 SO GU n°229 02/10/1986	ACCREDITATA
Latte	Grasso	ISO 2446:2008 (IDF 226:2008)	ACCREDITATA
Latte di bufala e derivati	Sieroproteine specifiche del latte vaccino in latte di bufala e nei formaggi prodotti con latte di bufala mediante RP-HPLC	DM 10/04/1996 GU n°135 11/06/96	ACCREDITATA
Latte e Formaggio	Sostanze azotate totali	Rapporto ISTISAN 1996/34 PAG. 13	ACCREDITATA
Latte e Latte in polvere	Ricerca dell'Aflatossina M1	UNI EN ISO 14501:2008	ACCREDITATA
Superfici	Conta colonie a 30°C	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 4833:2004	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
Superfici	Conteggio Escherichia coli beta-glucuronidasi positivo	ISO 18593:2004 + AFNOR BIO 12/19-12/06	ACCREDITATA
Superfici	Enterobacteriaceae	ISO 18593:2004 + ISO 21528-2 2004	ACCREDITATA
Superfici	Escherichia coli O:157 H:7	ISO 18593:2004 + AFNOR BIO 12/08-07/00	ACCREDITATA
Superfici	Lieviti e Muffe	ISO 18593:2004 + ISO 21527-1:2008	ACCREDITATA
Superfici	Metodo orizzontale per la conta di stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus e altre specie)	ISO 18593:2004 + UNI EN ISO 6888-1:2004	ACCREDITATA
Superfici			ACCREDITATA
Superfici			ACCREDITATA
Superfici	Ricerca Listeria monocytogenes	ISO 18593:2004 + AFNOR BIO 12/11-03/04	ACCREDITATA
Superfici	Salmonella spp	ISO 18593:2004 + AFNOR BIO 12/1-04/94	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 112 del 06/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - TRIENNIO 2010/2013 - DECRETO DIRIGENZIALE N. 5 DEL 9/2/2009 - PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE DELL'ESAME PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, al titolo IV, Capo I, detta norme in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- con Decreto Dirigenziale n. 30 del 18/2/2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania B.U.R.C. n. 17 del 22/2/2010, fu bandito il concorso per l'accesso al corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2010/2013, a fronte del quale alla Regione Campania è stato assegnato un contingente di medici da formare pari a n. 50 unità;
- in data 16/09/2010 furono regolarmente effettuate le prove concorsuali;
- sulla scorta delle risultanze della prova di selezione fornite dalle Commissioni, fu formulata la relativa graduatoria di merito definitiva contestualmente approvata con il decreto dirigenziale n. 87 del 19/10/2010;
- il corso ebbe inizio ufficialmente il 29/11/2010;
- alla frequenza del corso furono altresì ammessi in soprannumero ai sensi dell'art. 3 della Legge 401/2001, n. 5 allievi, di cui;
  - n. 4 vincitori dell'avviso pubblico di cui al decreto dirigenziale n. 46 del 24/05/2010;
  - n. 1 ammesso con decreto dirigenziale n. 2 del 17/01/2011, in esecuzione della Sentenza del TAR Campania n. 27139/2010 del 02/12/2010;
- il corso in questione ha avuto conclusione entro il mese di novembre del corrente anno;

CONSIDERATO che l'articolo 29, punto 3, del Decreto Legislativo n. 368/99 stabilisce che al termine del corso si proceda alla formulazione del giudizio finale sugli allievi e si fissano, tra l'altro, i criteri per la costituzione della commissione esaminatrice;

RILEVATO che per il giorno 04/12/2013, alle ore 9,30 è stata fissata la data di espletamento delle prove d'esame cui sottoporre gli allievi del corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – triennio 2009/2012, per la formulazione del previsto giudizio finale;

RILEVATO che, ai fini dell'espletamento di detta prova di esame, si è provveduto alla costituzione di n. 2 commissioni, che si sono regolarmente insediate presso le strutture regionali all'uopo identificate:

I Commissione: **Giunta Regionale – via Marina, 19 – Napoli (Palazzo Armieri) – Sala Armieri - Candidati della Provincia di Napoli**			
Funzione	Designato da	**Cognome**	**Nome**
Presidente	Delegato dal Presidente dell'Ordine di Napoli	Dr. DE LUCIA	Luigi
Componente	Professore ordinario di medicina interna designato dal Ministero	Prof. BONADUCE	Domenico
Componente	Rappresentante del Ministero	Dott.ssa RUSSO	Rosa Maria
Componente	Ordine dei Medici	Dr. SCOTTI	Silvestro
Componente	Regione	Prof. MATTIA	Donato

I Commissione: **Giunta Regionale – via Marina, 19 – Napoli (Palazzo Armieri) – Sala Armieri - Candidati della Provincia di Napoli**			
Funzione	Designato da	**Cognome**	**Nome**
Segretario	Regione	Dott. FERRIGNO	Giuseppe

II Commissione: **Giunta Regionale – Centro Direzionale di Napoli – Is. A6 – NAPOLI – Candidati delle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno**			
Funzione	Designato da	**Cognome**	**Nome**
Presidente	Delegato dal Presidente dell'Ordine di Napoli	Dr. PAPA	Domenico
Componente	Professore ordinario di medicina interna designato dal Ministero	Prof. CONTALDI	Franco
Componente	Rappresentante del Ministero	Dott. SEVERINO	Vincenzo
Componente	Ordine dei Medici	Dr. DE GREGORIO	Luigi
Componente	Regione	Dr. DE FEO	Vittorio
Segretario	Regione	Ing. ASCIONE	Salvatore

RILEVATO, altresì, che per il giorno 04/12/2013, alle ore 9,30 sono state espletate le prove d'esame cui sono stati sottoposti gli allievi del corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – triennio 2010/2013, per la formulazione del previsto giudizio finale;

CONSIDERATO che, come si evince dai verbali redatti dalle su indicate Commissioni, alle prove di esame sono risultati presenti:
I Commissione – n. 26 candidati sui 26 ammessi al giudizio finale;
II Commissione – n. 27 candidati sui 27 ammessi al giudizio finale;

RILEVATO che, come parimenti si evince dai suidicati verbali:

- tutti i candidati aggregati alle due Commissioni hanno positivamente superato la prova di esame per la formulazione del giudizio finale;

RITENUTO di dover prendere atto delle risultanze dei lavori delle commissioni d'esame per la formulazione del giudizio finale e che, alla luce di quanto sopra, tutti i candidati in questione, hanno conseguito il diploma di formazione specifica in medicina generale;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.201
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;

DECRETA

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto delle risultanze dei lavori delle commissioni d'esame per la formulazione del giudizio finale del corso di formazione specifica in medicina generale – triennio 2010/2013;
- di prendere atto, altresì, che i candidati di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al termine della suindicata prova d'esame per la formulazione del giudizio finale del corso di formazione specifica in medicina generale – triennio 2010/2013 - hanno conseguito il diploma di formazione specifica in medicina generale;
- di trasmettere il presente provvedimento agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione Campania;
- di trasmettere il presente provvedimento all'ARSAN;
- di trasmettere il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Locali della Campania sedi delle attività didattiche del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Sanità e al BURC per la pubblicazione;

- Dott. Mario Vasco -

[1] CORSO FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - Esame Finale 2010/2013

COGNOME	NOME	Luogo nascita	Data nascita	ASL
BARBARISI	MARIA IOLANDA	AVELLINO	20/04/1980	AV
BAVA	DANIELA	NAPOLI	19/06/1973	NA 1
CAIAZZA	MARIA	NAPOLI	21/12/1967	NA 2
CARDAROPOLI	ANNA	BRACIGLIANO (SA)	02/03/1979	SA
CERRETO	FILOMENA	CASTEL CAMPAGNANO	12/04/1961	BN
CIAMARRA	PAOLA	NAPOLI	05/12/1972	SA
CIMMINO	ANTONIO	CASTELLAMM. DI STABIA (NA)	18/07/1961	NA 3
COPPOLA	CARMELA	NAPOLI	05/11/1971	NA 2
COPPOLA	LAURA	NAPOLI	12/07/1975	NA 1
DARABAN	LUCIA	BALTI (RM)	24/11/1972	CE
DE FEO	EMMA	ATRIPALDA (AV)	29/08/1979	AV
DE MARTINO	GIUSEPPINA	VICO EQUENSE (NA)	26/07/1984	NA 3
DE NAPOLI	IOLANDA	NAPOLI	10/04/1980	SA
DE PAOLA	FRANCESCO	BENEVENTO	27/05/1982	BN
DEL PRETE	BERNARDO	PIGNATARO MAGGIORE	30/12/1964	CE
DI BENEDETTO	AMELIA	PAGANI (SA)	22/08/1979	SA
DI LEVA	ROSSELLA	NAPOLI	25/10/1978	NA 1
DI MAIO	SARA	SALERNO	22/02/1979	SA
D'ORIANO	ANTONIO	POZZUOLI (NA)	16/07/1976	NA 2
ESPOSITO	IMMACOLATA	NAPOLI	14/08/1971	NA 2
FABIANO	ROSARIA	BENEVENTO	18/02/1973	AV
FALCIANO	RAFFAELE	VELLETRI (ROMA)	18/07/1981	SA
FASOLINO	MICHELE	SALERNO	02/11/1983	SA
GATTO	MARILENA	PORTICI (NA)	31/08/1951	NA 1
GIUGLIANO	MARIANNA	TORRE DEL GRECO (NA)	01/01/1982	NA 3
IPPOLITO	ANTONIO	SALERNO	02/12/1973	SA
LA MANTIA	PASQUALINA	NAPOLI	15/01/1983	NA 2
LAMBIASE	ADELE	NOCERA	13/04/1984	SA
LETIZIA	NICOLINO	CASERTA	16/01/1969	CE

fonte: http://burc.regione.campania.it

[2] CORSO FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - Esame Finale 2010/2013

LETTIERI	MARIANGELA	SAN PAOLO DEL BRASILE	09/07/1975	NA 1
LICCARDO	LUCIA	NAPOLI	31/08/1978	NA 2
MALLARDO	PASQUALE	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	09/10/1983	NA 2
MANGANELLI	ANGELA	BENEVENTO	28/05/1977	BN
MARCHESE	RITA	ROMA	09/02/1964	NA 1
MIRANDA	GIUSEPPE	CERCOLA (NA)	13/10/1978	NA 3
NAPOLI	GIUSEPPINA	CERCOLA(NA)	13/01/1981	BN
NAPOLI	VALENTINA	CERCOLA (NA)	04/08/1982	NA 3
NAPOLITANO	ASSUNTA	NAPOLI	15/08/1978	NA 3
PALUMBO	DANIELE	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	12/10/1960	NA 2
PISCOPO	ANIELLO	NAPOLI	14/05/1967	NA 2
PREZIOSO	LUCA	CAPUA (CE)	01/08/1980	CE
PRIMERANO RIANO'	GIOVANNI	CASAGIOVE (CE)	10/07/1961	CE
RAPICANO	GIOVANNA	NAPOLI	19/02/1963	NA 1
REA	VINCENZO	NAPOLI	10/08/1975	NA 3
RUGGIERO	ANNA	ANGRI (SA)	01/12/1959	SA
SARNO	PATRIZIA	NAPOLI	27/04/1963	SA
SEBASTOPOLI	MARIANNA	MADDALONI (CE)	09/04/1976	CE
TONZIELLO	GIROLAMO	CASAL DI PRINCIPE (CE)	29/01/1963	CE
TORRE	CARMELA	SALERNO	20/09/1962	SA
URSO	CLAUDIO	NAPOLI	29/04/1968	NA 1
ZIRPOLI	LAURA	NAPOLI	16/10/1976	NA 1
ZITO	ANTONIO	POLLA (SA)	16/09/1961	SA
ZUPPIERI	FRANCESCO	NAPOLI	29/01/1966	NA 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 110 del 24/01/2014

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per lo stabilimento gestito dalla "WTRADING S.r.l.", con sede operativa nel comune di Pomigliano d'Arco alla via Luraghi - Consorzio il Sole, con attivita' di produzione di film plastici.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
b. che l’autorità competente al rilascio dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell’art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. che il legale rappresentante pro-tempore della **"WTRADING S.r.l.", con sede operativa nel comune di Pomigliano d'Arco alla via Luraghi - Consorzio il Sole, con attività di produzione di film plastici**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 2;
d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo con nota prot. n. 203986 del 20/03/2013, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi del 07/06/2013 il cui verbale si richiama:

a.1. la Società ha depositato agli atti certificato di agibilità rilasciato dal Comune;
a.2. l'ASL, con nota n. 789/uopc51 del 05/06/2013, ha espresso parere favorevole a condizione che le emissioni vengano convogliate in un unico camino e se tecnicamente non possibile esplicitare le motivazioni, rispettare quanto previsto dal co. 6, art. 270 del D.Lgs. 152/06 e non creare nocumento alla salute pubblica e all'ambiente;
a.3. la società ha dichiarato che le emissioni non sono tecnicamente convogliabili in un solo camino per la diversa composizione dei reflui gassosi che potrebbe causare problemi di sicurezza per l'impianto e che quindi non è applicabile quanto previsto dal co. 6, art. 270 del D.Lgs. 152/06 ;
a.4. il Comune, con nota n. 10384 del 07/06/2013, ha trasmesso certificato di destinazione urbanistica;
a.5. l'ARPAC, con nota prot. n. 30544 del 06/06/2013, acquisita il 07/06/2013 con prot. 407445, ha chiesto integrazioni;
a.6. la società ha consegnato agli atti una relazione tecnica integrativa, datata 31/05/2013 contenente i chiarimenti tecnici richiesti dall'ARPAC;
a.7. la Regione ha assegnato all'ARPAC un termine di 20 gg., dalla ricezione del verbale con allegata la relazione tecnica integrativa, per esprimere il proprio parere;
a.8. ai sensi dell’art.14 ter, comma 7, L.241/90, si considerano acquisiti gli assensi del Comune e della Provincia;

CONSIDERATO

a. che è trascorso il termine assegnato all'ARPAC per l'espressione del parere di competenza, per cui si intende acquisito l' assenso ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90;

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.lgs. 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni espresse in Conferenza, e per quanto su considerato lo stabilimento sito **nel comune di Pomigliano d'Arco alla via Luraghi - Consorzio il Sole,** gestito dalla **"WTRADING S.r.l.",** esercente attività di **produzione di film plastici**, con l'obbligo, per la società, di misurare in autocontrollo le emissioni con cadenza **annuale**;

VISTI
a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;

In conformità dell'istruttoria effettuata e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di **produzione di film plastici**, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito **nel comune di Pomigliano d'Arco alla via Luraghi - Consorzio il Sole,** gestito dalla **"WTRADING S.r.l.",** così come di seguito specificato:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concen-trazione mg/Nm³	Portata Nm³/h	Flussi di massa g/h	Sistemi di abbattimento
E1	**carico silos**	**polveri**	**5**	**1000**	**5**	**filtri a maniche in tessuto agugliato**
E2	**estrusione**	**COV**	**1**	**2000**	**2**	**carboni attivi**

2. **obbligare** la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse alla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli" e all'ARPAC;
2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza con la sostituzione dei carboni attivi ogni 6 mesi ;

2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4. la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni alla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli", all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:
3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questa U.O.D. per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **"WTRADING S.r.l.", con sede operativa nel comune di Pomigliano d'Arco alla via Luraghi - Consorzio il Sole;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Pomigliano d'Arco, alla Provincia di Napoli, all'ASL di competenza e all'ARPAC;
9. **inoltrare,** per via telematica, copia del presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 158 del 06/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE ECOLTECNICA S.R.L., MANDATARIA ATI, NOTIFICA IT 015532. SETTIMA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota prot. **EC 16059** del **02/12/2013**, acquisita agli atti in data **02/12/2013** prot. **822594**, della Ecoltecnica S.r.l., con sede legale in Milano alla Via Cristina Belgioioso 70/30 che in qualità di mandataria dell'A.T.I. Ecoltecnica S.r.l. – Indaver Italia S.r.l.. – Paletti Ecologia S.r.l., con sede legale in Milano alla Via Cristina Belgioioso 70/30, intermediaria della Società S.A.P.NA. S.p.a. con sede legale in Via Ferrante Imparato 198 e sede operativa in **Giugliano in Campania (NA)**, ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B per ulteriori spedizioni, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b la nota del **07/03/2013** prot. **EC 2612**, acquisita agli atti prot. **185424** del **13/03/2013**, con cui la Ecoltecnica S.r.l. ha trasmesso a questa Amministrazione - quale Autorità di spedizione **–** la notifica generale **IT015532**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla Società S.A.P.NA. S.p.a., individuati con il codice. **C.E.R 191212**, per un quantitativo di **60.000** tonnellate suddivise in n. **30** trasporti via mare, destinati alle operazioni di recupero R1 presso lo stabilimento **NV Afvalverbranding Zuid-Nederland (AZN) – Middenweg, 34 – (NL) 4782 PM Moerdijk**;

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 il contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Ecoltecnica S.r.l., che in qualità di mandataria dell'A.T.I. Ecoltecnica S.r.l. – Indaver Italia S.r.l.. – Paletti Ecologia S.r.l., con sede legale in Milano alla Via Cristina Belgioioso 70/30 (esportatore/notificatore) e la Società **NV**

Afvalverbranding Zuid-Nederland (AZN) – Middenweg, 34 – (NL) 4782 PM Moerdijk (destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n. 773255, all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 191212, è stata rilasciata dall'autorità Olandese, alla Società **NV Afvalverbranding Zuid-Nederland (AZN) – Middenweg, 34 – (NL) 4782 PM Moerdijk,** in data 27/08/2002 con scadenza decennale e con successiva delibera del 30/03/2012 n. di riferimento DUA 1235293 la stessa Autorità Olandese ha rinnovato l'autorizzazione per ulteriori dieci anni;

a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 porto di Napoli/porto di Moerdijk – porto di Moerdijk/stabilimento NV Afvalverbranding Zuid-Nederland (AZN);

b. in data **14/03/2013** prot. **188852**, questa Amministrazione ha provveduto a trasmettere all'Autorità di destinazione Olandese "Inspectie Leefomgeving en Transport, EVOA (NL001) P.O. Box 16191, 2500 BD The Hague Netherlands" il modello di notifica e quello di movimentazione **IT015532**, nonché il relativo dossier presentato dalla Ecoltecnica S.r.l., informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

c. la S.A.P.NA. S.p.a. è il gestore dell'impianto **STIR di Giugliano in Campania** (NA) per il quale con Ordinanza Commissariale n. 296 del 31/12/2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata adottata l'Autorizzazione Integrata Ambientale;

PRESO ATTO che:

a.1 l'autorità Olandese, competente di destino, con nota datata **11/04/2013** acquisita agli atti in data **12/04/2013** prot. **263087**, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 015532** fissando la data di scadenza al **01/10/2014**;

a.2 la **Ecoltecnica S.r.l**. con nota del **16/01/2014** prot. **EC400**, acquisita agli atti in data **28/01/2014** prot. n.**61160** con riferimento alla notifica **IT015532** ha chiesto il rilascio di n. 01 (uno) modello di movimento per il trasporto di **3.000** tonnellate di rifiuti e ha trasmesso:

a.3.1 polizza fidejussoria n.**31/000646/0003,** per un importo garantito complessivo di **€. 3.204.243,90**= (tremilioniduecentoquattromiladuecentoquarantatre/90) con decorrenza dal **13/01/2014** e validità fino al ricevimento, da parte della Regione competente, dei certificati di avvenuto corretto recupero, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Euler Hermes Europe NV con sede in Avenue des Arts n. 56 – 1000 Brussels**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.3.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT015532** – sino alla concorrenza delle **3.000** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero finale R1 presso lo stabilimento **NV Afvalverbranding Zuid-Nederland (AZN) – Middenweg, 34 – (NL) 4782 PM Moerdijk**.

RITENUTO

a.1 che la notifica generale **IT015532** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

a.2 che l'importo della garanzia finanziaria di **€.3.204.243,90**= (tremilioniduecentoquattromiladuecentoquarantatre/90), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Euler Hermes Europe NV con sede in Avenue des Arts n. 56 – 1000 Brussels**, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98

è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **3.000** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.3 di poter autorizzare la **Ecoltecnica S.r.l**. al trasferimento in Olanda presso lo stabilimento della **NV Afvalverbranding Zuid-Nederland (AZN) – Middenweg, 34 – (NL) 4782 PM Moerdijk**, di **3.000** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 191212**, da inviare in R1, con partenza dal porto di Napoli;

a.4 di rilasciare alla **Ecoltecnica S.r.l**. n.01 (uno) copia conforme del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT015532** avente la seguente numerazione **07/30**.

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la nota prot. n.70416/2003, del Coordinatore dell'A.G. Ecologia, Tutela dell'Ambiente con la quale si comunica che le Autorità competenti di Destinazione/Spedizione sono i Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali competenti per territorio;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD n.17 e della proposta del RUP Antonio Imperatore di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT015532**, il trasporto di **3.000** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 191212**, da inviare in R1 in Olanda presso lo stabilimento della **NV Afvalverbranding Zuid-Nederland (AZN) – Middenweg, 34 – (NL) 4782 PM Moerdijk**, con partenza dal porto di Napoli;

2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **31/000646/0002,** per un importo garantito complessivo di **€.3.204.243,90**= (tremilioniduecentoquattromiladuecentoquarantatre/90), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Euler Hermes Europe NV con sede in Avenue des Arts n. 56 – 1000 Brussel**, con decorrenza dal **13/01/2014** e validità fino al ricevimento, da parte della Regione competente, dei certificati di avvenuto corretto recupero, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. **DI RILASCIARE** alla Ecoltecnica S.r.l. n.01 copia conforme del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT015532** numerata **07/30**;

4. **DI PRECISARE CHE**:
   a) la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **3.000** tonnellate di cui al bollettino di movimento 1B **IT015532** numerato **07/30** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 191212**, da inviare in R1 in Olanda presso lo stabilimento della **NV Afvalverbranding Zuid-Nederland (AZN) – Middenweg, 34 – (NL) 4782 PM Moerdijk,** con partenza dal porto di

Napoli e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni

b) le **3.000** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **settima quota** del totale di **60.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT015532**;

c) lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **3.000** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

d) le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **Ecoltecnica S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

e) la **Ecoltecnica S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa Amministrazione, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Olandese quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **Ecoltecnica S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni :

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Olanda);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa Amministrazione, quale autorità di spedizione, e all'Autorità Olandese, quale autorità di destinazione. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **Ecoltecnica S.r.l**., non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 015532**;

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **Ecoltecnica S.r.l.;**

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Olanda)ed all'Amministrazione Provinciale di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa Amministrazione e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 160 del 06/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

ECOLOGIA ITALIANA S.R.L. - ART. 208 DEL D. LGS. 152/06 S.M.I.. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI VARIANTE SOSTANZIALE DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, SITO NEL COMUNE DI ACERRA (NA) AREA ASI LOC. PANTANO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con decreto dirigenziale n. 24 del 08/02/2006 è stato approvato il progetto dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi;
b. con decreto dirigenziale n. 457 del 12/07/2006, è stata rilasciata, **per anni uno**, l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto succitato;
c. con successivo decreto dirigenziale n. 967 del 21/11/2006, è stata apportata una rettifica al suddetto decreto 457/06;
d. con decreto dirigenziale n. 995 del 02/10/2007 è stata prorogata l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto fino alla data del **12/07/2016;**
e. con successivi decreti dirigenziali n. 28 del 18/02/2008, n. 368 del 23/05/2008, n.695 del 29/07/2009, n. 300 del 15/03/2010, n. 526 del 28/04/2010, n. 406 del 13/06/2011, n. 663 del 14/10/2011, n. 12 del 12/01/2012 e n. 113 del 23/03/2012 è stata integrata e/o modificata l'attività nonché la sede legale della Società;
f. con istanza del 26/01/2012, acquisita all'AGC 5 Settore 2 Servizio 3 con prot. n. 99101 in data 08/02/2012, la società ha trasmesso istanza di richiesta di Verifica di Assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16/01/2008 n.4, al fine di aumentare la capacità di trattamento dell'impianto;
g. con D.D. n. 451 del 25/10/2012, "su conforme giudizio della Commissione VIA-VI-VAS, espresso nella seduta del 02/08/2012" il progetto di ampliamento è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
h. con istanza del 27/06/2012, acquisita agli atti con prot. 507450 del 03/07/2012, la Ecologia Italiana S.r.l. ha chiesto un aumento del quantitativo di materiale recuperabile a 200 t/g;

PRESO ATTO che la Commissione Tecnica Istruttoria, di cui alla DGR 1411/2007, esaminata in via preliminare la documentazione tecnico amministrativa allegata all'istanza del 27/06/2012 di ampliamento dell'impianto, ha chiesto alla Società una serie di integrazioni. La Società ha trasmesso la succitata documentazione con nota del 22/04/2013, acquisita agli atti in pari data e prot. 287127 e con successiva nota del 22/04/2013, acquisita agli atti con prot. 365178 del 23/05/2013;

RILEVATO che:

a. nella Conferenza di Servizi istruttoria, prevista dal D.Lgs.152/06, svoltasi in data 24/07/2013 il cui verbale si richiama, è stato acquisito quanto segue e sono stati espressi i sotto indicati pareri favorevoli:
   Provincia di Napoli (acquisito agli atti con prot. 537757 del 24/07/2013), Consorzio ASI e ASL NA2Nord.
   Ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 legge 241/90 si intendo acquisiti gli assensi del Comune di Acerra, ARPAC, Autorità di Bacino Nord Occidentale.
b. l'impianto è localizzato nella zona industriale del Comune di Acerra (NA) e che dalla documentazione tecnica presentata è emersa una compatibilità del sito con l'attività richiesta;

CONSIDERATO che sussistono i presupposti per l'autorizzazione all'ampliamento del progetto;

VISTO

a. il D.Lgs. 152/06
b. la DGR 1411/2007

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato:

1. **approvare**, ai sensi dell'art.208 del D.lgs. 152/06 s.m.i. - in base alle risultanze istruttorie e ai pareri favorevoli espressi - il progetto presentato dalla società Ecologia Italiana S.r.l., di ampliamento della capacità dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi, consistente nel portare il quantitativo di materiale recuperabile a **200 t/g,** in particolare:

- quantità max. rifiuti stoccabili 1.270 mc.
- quantità max. rifiuti ricevibili quotidianamente in R13 200 t/g.
- quantità max. rifiuti ricevibili quotidianamente in D13, D14, D15 60 t/g.
- quantità max. lavorazione R3, R4, R5 200 t/g.
- **quantitativo massimo annuo** **60.000 t/a.**

2. **specificare che**:

considerando cautelativamente un peso specifico medio di **1 ton/mc** complessivamente possono essere stoccate **1.270 ton**.

La tabella dei rifiuti autorizzati è la seguente:

CER	Descrizione	Attività	
03.01.05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04*	D15-R13-R3	10
04.01.09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	D15-R3-R13	2350
04.02.09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	D15-R3-R13	
04.02.21	rifiuti da fibre tessili grezze	D15-R3-R13	
04.02.22	rifiuti da fibre tessili lavorate	D15-R3-R13	
07.02.13	Rifiuti plastici	D15-R13-R3	150
15.01.01	imballaggi in carta e cartone	D15—R13-R3	4060
15.01.02	imballaggi in plastica	D15—R13-R3	
15.01.03	imballaggi in legno	D15—R13-R3	
15.01.04	imballaggi metallici	D15-R13-R4	
15.01.05	imballaggi in materiali compositi	D15-R13-R3-R12	
15.01.06	imballaggi in più materiali	D15-R3-R13	
15.01.09	imballaggi in materiale tessile	D15-R3-R13	
15.02.03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02*	D15 — R13- R3-D13-D14	
16.01.03	pneumatici fuori uso	D15 — R13	1900
16.01.19	Plastica	D15-R13-R3	
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti	R3-R13-D15- D13-D14	
16.02.14	Apparecchiature fuori uso non contenenti componenti pericolose	D15-R13	10

17.04.05	ferro e acciaio	D15-R13-R4	300
19.12.08	prodotti tessili	R3-R13-D15- D13-D14	4000
19.12.12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R13-D15	
20.01.01	Carta e cartone	D15-R13-R3	34400
20.01.02	Vetro	D15-R13-R5-R12	
20.01.08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	D15-R13-R12	
20.01.10	Abbigliamento	D15-R3-R13	
20.01.11	Prodotti tessili	D15-R3-R13	
20.01.36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R13-D15	
20.01.38	legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37	D15-R3-R13	
20.01.39	Plastica	D15-R3-R13	
20.01.40	metallo	R3-R4-R13-D15	
20.02.01	rifiuti biodegradabili	R3-R13-D15	12820
20.03.03	residui della pulizia stradale	R13-R12-D15	
20.03.07	Rifiuti ingombranti	D15-R3-R13	

3. precisare che il progetto di cui al punto precedente consta dei seguenti elaborati tecnico ed amministrativi:

3.1 Copia del titolo di proprietà stilato dal Notaio Rosa LEZZA OLIVIERO tra il Consorzio ASI di Napoli e la Società Ecologia Italiana S.r.l. nella persona del legale rappresentante Sig. Giorgio Di Cicco, datato 04/07/2001;

3.2 Certificato della CCIAA di Napoli, datato 23/05/2012;

3.3 Documento di valutazione dei rischi, datato 08/03/2011;

3.4 Nomina ed accettazione dell'incarico del Direttore tecnico, datata 19/04/2012;

3.5 Ricevuta di quietanza per €. 520,00;

3.6 Relazione tecnica a firma del Dr. Marco Raia, datata 27/06/2012;

3.7 Appendice alla relazione tecnica con elenco codici CER. quantitativi presunti, a firma del Dr. Marco Raia. datata 27/06/2012;

3.8 Stralcio corografia 1/25.000 e cartografia 1/5.000. a firma del Dr. Marco Raia, datata 27/06/2012;

3.9 Planimetria generale con lay-out lavorativo opportunamente quotata, planimetria corpi di fabbrica opportunamente quotata, prospetti e sezioni corpi di fabbrica opportunamente quotati, scala 1/200 a firma del Dr. Marco Raia. datata 27/06/2012;

3.10 Planimetria generale con individuazione delle aree e delle modalità di stoccaggio, scala 1/300 a firma del Dr. Marco Raia, datata 27/06/2012;

3.11 Planimetria generale con indicazione dello schema della viabilità interna, a firma del Dr. Marco Raia, datata 27/06/2012;

3.12 Planimetria generale con individuazione dei punti di emissione in atmosfera e dei sistemi di aspirazione e trattamento, scala 1/300 a firma del Dr. Marco Raia, datata 27/06/2012;

3.13 Fascicoletto con: Piano Urbanistico Comunale 2008 con norme tecniche attuative datato 24/11/2008, Estratto PRG con norme di attuazione datato novembre 1978, Piano Urbanistico Comunale 2008 con tavole di piano datato 24/11/2008, Comune di Acerra;

3.14 Planimetria reti fognarie scala 1/200, a firma del Dr. Marco Raia, datata 27/06/2012;

3.15 Certificato di destinazione urbanistica con quadro vincolistico e certificato di compatibilità urbanistica, Comune di Acerra (NA) 24/04/2012 e Comune di Acerra (NA) 08/09/2003;

3.16 Indagini geognostiche e relazione geologica, firmata dal Dr. Geologo Nicola Gagliardi;

3.17 Estratto planimetrico di zonizzazione acustica, rilievi fonometrici, firmata dal tecnico Geom. Giovanni La Francesca e datata 10/12/2009;

3.18 Certificato di agibilità, Comune di Acerra (NA) datato 09/07/2003. Autorizzazione Sanitaria Comune di Acerra (NA) datata 21/10/2003;

3.19 Schema di flusso impianto di depurazione acque meteoriche, datato 14/03/2012;

3.20 Autorizzazione allo scarico ATO2, datata 11/06/2012;

3.21 Piano di monitoraggio ambientale, a firma del Dr. Marco Raia, datato 27/06/2012;

3.22 Piano di ripristino ambientale, a firma del Dr. Marco Raia, datato 27/06/2012;

3.23 Copia del Piano di caratterizzazione, elaborato dalla Ermete S.r.l., datato 03/08/2012;

3.24 Sezione della pavimentazione a firma dell'Ing. Giovanni Ferrara;

3.25 Schede tecniche dei macchinari e delle attrezzature;

3.26 Nota tecnica redatta dalla Ermete S.r.l. da cui si evince che il superamento delle CSC non è imputabile all'operato della Ecologia Italiana S.r.l.;

3.27 Visura catastale storica e planimetrie catastali della particella 849, prima e dopo l'accorpamento, da cui risulta il raggruppamento in una unica particella.

4. prescrivere di:

-rispettare le prescrizioni del decreto dirigenziale n. 451 del 25/10/2012, di seguito riportate, che si intendono confermate:

4.1 per minimizzare gli impatti sull'ambiente, mettere in atto tutti gli interventi e azioni di mitigazione previsti nel progetto;

4.2 tutte le singole movimentazioni devono essere annotate su appositi registri di carico e scarico in conformità con quanto previsto dall'art. 190 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;

4.3 deve essere periodicamente verificato lo stato di usura dei mezzi operativi intervenendo prontamente qualora il deterioramento di parti di essi provochino un reale incremento della rumorosità ambientale;

4.4 lo stoccaggio di rifiuti in ingresso e delle materie prodotte deve avvenire esclusivamente nell'ambito delle zone individuate dal proponente e tali aree devono essere identificate da apposita cartellonistica e mantenute separate tra loro da idonei sistemi di contenimento;

4.5 i rifiuti derivanti dalle operazioni di recupero destinati allo smaltimento devono essere stoccati separatamente dai rifiuti destinati ad ulteriori operazioni di recupero da effettuarsi presso altri stabilimenti. Lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;

4.6 i rifiuti da avviare allo smaltimento dovranno essere caratterizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

4.7 lo stoccaggio dei rifiuti prodotti deve avvenire in appositi contenitori identificati con etichette, targhe o contrassegni ben visibili per dimensioni e collocazione;

4.8 nelle zone di deposito dei rifiuti deve essere presa ogni precauzione al fine di garantire uno stoccaggio ordinato, prevedendo un'organizzazione dei contenitori dei rifiuti idonea a consentire una sufficiente movimentazione dei rifiuti stessi e un facile accesso in tali zone di stoccaggio;

4.9 l'impianto deve essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, alla vasca di raccolta, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;

4.10 a seguito della dismissione dell'attività, la ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dalla attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;

4.11 di rispettare, per gli scarichi idrici, i valori di cui alla Tab. 3 All. 5 Parte terza colonna scarichi in corpo idrico superficiale qualora il recapito finale costituito dal Depuratore di Omomorto sia privo di autorizzazione, altrimenti ai valori di cui alla colonna 3 scarico in pubblica fognatura. Si prescrivono degli autocontrolli semestrali e si richiede all'ARPAC di effettuare controlli annuali così come indicato nell'Autorizzazione ATO 2;

4.12 di effettuare, per le emissioni in atmosfera, autocontrolli annuali . Per quanto concerne il parametro polveri si prescrive come valore obiettivo il rispetto del 70% del limite previsto di legge;

4.13 mantenere in stato di perfetta efficienza il sistema di deodorizzazione a spruzzo automatico con temporizzatore per evitare la formazione di cattivi odori;

4.14 di provvedere, al termine della gestione, al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D.Lgs 152/06;

4.15 effettuare per l'acustica ambientale autocontrolli annuali diurni e notturni, rispettando i valori stabiliti dal Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Acerra (NA);

4.16 l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;

4.17 si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica.

5. **DARE ATTO** che la Ecologia Italiana S.r.l. ha presentato, a questa UOD, polizza fidejussoria (Atto di Variazione) n.65540445 del 16/01/2014, con scadenza il **12/07/2017**, rilasciata da UNIPOL SAI Assicurazioni S.p.a. per un importo calcolato di €.10.500= (diecimilacinquecento/00), per cui la somma garantita è passata da €. 65.000,00 a €. 75.500,00, a favore del Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Campania a garanzia di eventuali danni ambientali che possono derivare dall'esercizio dell'attività;

6. **notificare** il presente atto alla "Ecologia Italiana S.r.l.";

7. **trasmettere**, per quanto di rispettiva competenza, copia del presente provvedimento al Comune di Acerra (NA), all'ASL NA 2 Nord, all'ARPAC Napoli, al Consorzio ASI, all'Autorità di Bacino Nord Occidentale e all'Amministrazione Provinciale di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 D.lgs.152106 e s.m.i., procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questa Amministrazione;

8. **inviare** per via telematica copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 163 del 06/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA CASEARIA S.A.B. LA BUFALINA DI ROMAGNUOLO GAETANO E FIGLIO S.N.C CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SERRE, VIA PADULA N. 15.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la CASEARIA S.A.B. LA BUFALINA di Romagnuolo Gaetano e Figlio s.n.c , è titolare del D.D. n. 11 del 24.05.2004, ai sensi del'art. 4, comma 2, D.P.R. 25.07.1991 e dell'ex D.P.R. 203/88, per l'impianto ubicato nel Comune di Serre, Via Padula n. 15, per l'attività di caseificio;

- che la Ditta CASEARIA S.A.B. LA BUFALINA di Romagnuolo Gaetano e Figlio s.n.c, con sede legale ed impianto ubicato nel Comune di Serre, Via Padula n. 15, Legale Rappresentante sig. Romagnuolo Gaetano, nato a Serre il 15.08.1953, ha presentato in data 02.08.2012 prot. 599710, istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art 269, comma 8 ed art. 281, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di trasformazione lattiero-caseario;

- che la Conferenza di Servizi del 17.12.2012, convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con le prescrizioni di seguito riportate:

- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta:

- planimetria dell'intero stabilimento in scala leggibile riportante il lay-out ed i punti di emissione E1 ed E2;
- piano gestionale delle emissioni fuggitive prodotte dalla cella frigo;
- dichiarazione di conformità urbanistica ed edilizia degli impianti resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s. m. i.;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1	Generatore di vapore p, per la produzione di vapore, utilizzato per riscaldare il latte per la coagulazione (temperatura da 34 a 45℃), per riscaldare l'acqua per la cottura della cagliata nel Formaggio a pasta filata (da 50-60℃), per riscaldare l'acqua utilizzata per la filatura della cagliata (da 85 a 95℃), prima della formatura e per riscaldare il riero per la produzione della ricotta(fino a 85 a 95℃)	NOx	30	0,036
		generatore di vapore alimentato a GPL con potenzialità termica minore di 3 MW, emissioni scarsamente rilevanti		
E2	Generatore di vapore p, per la produzione di vapore, utilizzato per riscaldare il latte per la coagulazione (temperatura da 34 a 45℃), per riscaldare l'acqua per la cottura della cagliata nel Formaggio a pasta filata (da 50-60℃), per riscaldare l'acqua utilizzata per la filatura della cagliata (da 85 a 95℃), prima della formatura e per riscaldare il riero per la produzione della ricotta(fino a 85 a 95℃)	NOx	38	0,057
		generatore di vapore alimentato a GPL con potenzialità termica minore di 3 MW, emissioni scarsamente rilevanti		

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 17.12.2012, con nota del 20.12.2012 prot. 945293 nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che in data 07.03.2013, prot. 171069, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta nella Conferenza di Servizi del 17.12.2012 , necessaria al rilascio del presente provvedimento;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 26.11.2013, prot. 809729, ha trasmesso l'attestazione del versamento, effettuato dalla Ditta CASEARIA S.A.B. LA BUFALINA di Romagnuolo Gaetano e Figlio s.n.c a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** alla Ditta CASEARIA S.A.B. LA BUFALINA di Romagnuolo Gaetano e Figlio s.n.c con sede legale ed impianto nel Comune di Serre, Via Padula n. 15, Legale Rappresentante sig. Romagnuolo Gaetano, nato a Serre il 15.08.1953, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 8 ed art. 281, D.Lgs. 152/06, per l'attività di trasformazione lattiero-caseario, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.
- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
5) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
8) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dalla normativa vigente;
- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta CASEARIA S.A.B. LA BUFALINA di Romagnuolo Gaetano e Figlio s.n.c di richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici competenti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per

eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché per il trasferimento dell'impianto in altro sito;
-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta CASEARIA S.A.B. LA BUFALINA di Romagnuolo Gaetano e Figlio s.n.c dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta CASEARIA S.A.B. LA BUFALINA di Romagnuolo Gaetano e Figlio s.n.c all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Serre;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 164 del 06/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA SADA PACKAGING S.R.L. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO, VIA PACINOTTI, LOCALITA' SCONTRAFATA, ED IMPIANTO NEL COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO, VIA G. SALVEMINI.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**
- che la SADA PACKAGING S.R.L., è titolare del D.D. n. 76 del 23.04.2012, per l'impianto ubicato nel Comune di Pontecagnano Faiano, Via G. Salvemini, per l'attività di produzione di imballaggi in cartone teso e ondulato;

- che la Ditta SADA PACKAGING S.R.L., con sede legale nel Comune di Pontecagnano Faiano, Via Pacinotti, Località Scontrafata, ed impianto ubicato nel Comune di Pontecagnano Faiano, Via G. Salvemini, Legale Rappresentante sig. Sada Antonio, nato a Salerno il 01.07.1953, ha presentato in data 22.01.2013 prot. 51368, istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di produzione di imballaggi in cartone teso e ondulato;

- che la Conferenza di Servizi del 03.10.2013, convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con le prescrizioni di seguito riportate:
- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta della dichiarazione di conformità urbanistica ed edilizia degli impianti, resa dal Legale Rappresentante, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s. m. i.;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:
a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (g/h)
E7	Aspirazione rifili in cartone da fustellatrici e linea ondulatore	Polveri	15,31	259,83
E24	linee stampa offset 6 e 8 colori (forni essiccazione inchiostri e uscita fogli dai forni)	Polveri	5,69	97,05
		Tot. SOV Tab. D - Classe III	0,22	3,75
		Tot. SOV Tab. D - Classe IV	1,10	18,76
		Tot. SOV Tab. D - Classe V	0,03	0,51
		SOV Totali	1,35	23,03

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 03.10.2013, con nota del 08.10.2013 prot. 690099, nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 26.11.2013, prot. 809684, ha trasmesso l'attestazione del versamento, effettuato dalla Ditta SADA PACKAGING S.R.L. a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

- che in data 03.12.2013, prot. 827194, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta nella Conferenza di Servizi del 03.10.2013 , necessaria al rilascio del presente provvedimento;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** alla Ditta SADA PACKAGING S.R.L. con sede legale nel Comune di Pontecagnano Faiano, Via Pacinotti, Località Scontrafata, ed impianto nel Comune di Pontecagnano Faiano, Via G. Salvemini, Legale Rappresentante sig. Sada Antonio, nato a Salerno il 01.07.1953, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/06, per l'attività di produzione di imballaggi in cartone teso e ondulato, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.
- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
5) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
8) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dalla normativa vigente;
- di **revocare** i precedenti atti autorizzatori e precisamente il D.D. n. 76 del 23.04.2012;
- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta SADA PACKAGING S.R.L. di richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici competenti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché per il trasferimento dell'impianto in altro sito;
-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta SADA PACKAGING S.R.L. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta SADA PACKAGING S.R.L. all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Pontecagnano Faiano;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 165 del 06/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA EREDI DI APICELLA ANTONIO DI APICELLA EMILIO COSIMO & C. S.N.C. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SALERNO, VIA SAN LEONARDO N. 147.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta EREDI DI APICELLA ANTONIO di Apicella Emilio Cosimo & C. S.n.c., con sede legale ed impianto ubicato nel Comune di Salerno, Via San Leonardo n. 147, Legale Rappresentante sig. Apicella Emilio Cosimo, nato a Cetara il 28.09.1956, ha presentato in data 03.11.2011 prot. 829476, istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi inerti;

- che in data 27.06.2012 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, conclusasi con il rinvio ad altra seduta per l'acquisizione di documentazione integrativa ivi incluso l'atto di proprietà delle aree dell'impianto in via di definizione per divisione del fondo;

- che in data 08.07.2013, prot. 492044, la Ditta ha trasmesso documentazione integrativa chiesta nella seduta del 27.06.2012 della Conferenza di Servizi priva del citato atto di proprietà dell'area su cui insiste l'impianto;

- che in data 25.07.2013 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, nel corso della quale oltre alla documentazione succitata trasmessa, la Ditta richiedente ha presentato ulteriore documentazione acquisita al prot. n. 543305. La seduta si è conclusa con il rinvio nell'attesa di un compiuto parere espresso dal Comune di Salerno;

- che in data 14.10.2013, prot. 706346, la ditta ha trasmesso l'Atto di divisione del 27.09.2013, dal quale si evince la proprietà del fondo su cui insiste l'impianto;

- che con nota acquisita il 23.10.2013, prot. 733055, il Comune di Salerno ha trasmesso il parere favorevole di competenza;

- che in data 17.12.2013, si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi, che preso atto della documentazione trasmessa dalla Ditta in data 14.10.2013 e del parere favorevole del Comune di Salerno con nota del 23.10.2013, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, D.Lgs 15206, con le prescrizioni di seguito riportate:

- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;

- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- venga ottemperato a quanto chiesto dal Genio Civile di Salerno circa la realizzazione di una barriera para sassi formata da massi in calcestruzzo lungo il perimetro sottostante l'area di cava;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:
a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione diffuse	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)
E1	doccette nebulizzanti e idranti	Polveri	5
E2	doccette nebulizzanti	Polveri	10
E3	doccette nebulizzanti	Polveri	10
E4	doccette nebulizzanti	Polveri	5
E5	doccette nebulizzanti	Polveri	5
E6	doccette nebulizzanti e idranti	Polveri	5

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 17.12.2013, con nota del 19.12.2013 prot. 876670 nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 24.01.2014 prot. 51535, ha trasmesso l'attestazione del versamento effettuato dalla Ditta EREDI DI APICELLA ANTONIO di Apicella Emilio Cosimo & C. S.n.c. a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

- che in data 17.01.2014, prot. 34384, è stata acquisita nota di trasmissione del Genio Civile di Salerno, del verbale di sopralluogo effettuato in data 16.01.2014, presso l'impianto della Ditta EREDI DI APICELLA ANTONIO di Apicella Emilio Cosimo & C. S.n.c., dal quale si evince che la Ditta ha ottemperato alla prescrizione della Conferenza di Servizi del 17.12.2013;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** alla Ditta EREDI DI APICELLA ANTONIO di Apicella Emilio Cosimo & C. S.n.c. con sede legale ed impianto nel Comune di Salerno, Via San Leonardo n. 147, Legale Rappresentante sig. Apicella Emilio Cosimo, nato a Cetara il 28.09.1956, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/06, per l'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi inerti, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.;
- **di prendere atto** che in data 17.01.2014, prot. 34384, è stata acquisita nota di trasmissione del Genio civile di Salerno, del verbale di sopralluogo effettuato in data 16.01.2014, presso l'impianto della Ditta EREDI DI APICELLA ANTONIO di Apicella Emilio Cosimo & C. S.n.c., dal quale si evince che la Ditta ha ottemperato alla prescrizione della Conferenza di Servizi del 17.12.2013;
di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
5) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
8) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dalla normativa vigente;
- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta EREDI DI APICELLA ANTONIO di Apicella Emilio Cosimo & C. S.n.c. di

richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici competenti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché per il trasferimento dell'impianto in altro sito;
-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta EREDI DI APICELLA ANTONIO di Apicella Emilio Cosimo & C. S.n.c. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta EREDI DI APICELLA ANTONIO di Apicella Emilio Cosimo & C. S.n.c. all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Salerno;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 166 del 06/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006 E S.M.I., A.I.A. ART. 29 NONIES. MODIFICA NON SOSTANZIALE AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 149 DEL 26/07/2012, DITTA FONDERIE PISANO & C. SPA, CON SEDE LEGALE E IMPIANTO NEL COMUNE DI SALERNO, VIA DEI GRECI, 144.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la ditta FONDERIE PISANO & C. spa, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 149 del 26/07/2012, per l'attività IPPC *codice 2.4: Fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno*;

CHE il 15 aprile 2013, prot. 0266249, la ditta FONDERIE PISANO & C. spa , con sede legale e impianto nel Comune di Salerno, via Dei Greci, 144, ha chiesto, ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06, l'autorizzazione alla modifica non sostanziale a seguito di quanto rilevato dall'ARPAC in sede di sopralluogo (cfr il verbale ARPAC datato 05/03/2013) che riguardano:
- la realizzazione di un secondo foro di campionamento per tutti i camini dei punti di emissione;
- l'adeguamento del primo foro di campionamento per tutti i camini relativi ai punti E4, E9, E12, E14, E15a, E15b, E16;
- l'innalzamento del camino per i punti E9 ed E12.

CHE il 28 maggio 2013, prot. 0377646, la ditta FONDERIE PISANO & C. spa ha integrato la richiesta di modifica non sostanziale con ulteriore documentazione;

CHE il 25 giugno 2013, prot. n. 0453136 l'Università del Sannio, Dipartimento di Ingegneria, ha trasmesso il rapporto tecnico-istruttorio n. 99/SA/QUATER, a supporto della valutazione della domanda presentata dalla ditta FONDERIE PISANO & C. spa, come da apposita convenzione stipulata tra la Regione Campania e l'Università degli Studi del Sannio il 27 agosto 2007;

PRESO ATTO

CHE il 14/10/2013 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, conclusasi con il rinvio della stessa, richiesto dal rappresentante della ditta, per consentire di fornire le proprie controdeduzioni, tenuto conto della nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, acquisita al prot. 0704718 del 14/10/2013, in cui si rileva la mancanza del Certificato di Prevenzione Incendi; nel corso della seduta si acquisiscono le seguenti note:

- rapporto tecnico-istruttorio n. 99/SA/QUATER dell'Università del Sannio, in cui si esprime parere favorevole, previa individuazione di un preciso cronoprogramma per la realizzazione degli interventi previsti;

- nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, acquisita al prot. 673585 dell'1/10/2013, in cui si comunica di aver espresso parere favorevole al progetto antincendio del 11/09/2012, prot. 19002, rilevando la mancanza del C.P.I., evidenziando che l'esercizio dell'attività ai fini antincendi, ove in essere è da ritenersi non autorizzato né approvato da quest'ufficio;

- nota dell'ARPAC, acquisita al prot. 703928 del 14/10/2013, in cui si esprime parere favorevole alle modifiche proposte dal gestore;

- nota del Comune di Salerno, acquisita al prot. 704856 del 14/10/2013, in cui si esprime parere favorevole, trattandosi di interventi di manutenzione straordinaria che non comportano modifiche edilizie;

CHE il 25/11/2013 si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi, nel corso della quale il rappresentante della Ditta ha consegnato le seguenti dichiarazioni, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000:
1) che in conformità al parere favorevole alla valutazione del progetto rispetto ai criteri tecnici di prevenzione incendi sono stati effettuati e/o sono in esecuzione gli interventi di modifica richiesti;
2) che l'intervento di adeguamento risulta essere tale da non inficiare la validità del parere di conformità antincendio, rilasciato dal Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco in data 11/09/2012, prot. 19002;
3) che gli interventi posti in essere sui camini sono conformi alla relazione tecnica presentata, specificando in dettaglio i camini interessati;

Detta seduta sulla scorta della documentazione agli atti, delle dichiarazioni rese dal rappresentante della Ditta, nonché della valutazione positiva dell'Università del Sannio, dei parere favorevoli espressi dal Comune di Salerno, dall'ARPAC, si è conclusa con l'approvazione della modifica non sostanziale al Decreto Dirigenziale n. 149 del 26/07/2012;

CHE il 27 novembre 2013, prot. 0811289, l'U.O.D. di Salerno ha inviato al Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco chiarimenti sulla nota, prot. 020987 del 14/10/2013, acquisita in pari data al prot. 0704718, in riferimento alla pratica VV.F. n. 21587 e che nulla è pervenuto in risposta;

CHE nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti nella Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione dei relativi verbali, avvenute con nota prot. 0718432 del 18/10/2013 e prot. 0818658 del 29/11/2013, per cui si intendono acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90 e s.m.e i;

RITENUTO che alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/06, la ditta FONDERIE PISANO & C. spa, alla modifica non sostanziale, innanzi richiesta;

VISTO:
- il D.M. 31.01.05;
- il D.Lgs. n. 59/05,
- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06;
- la D.G.R.C. n. 62 del 19.01.07;
- la D.G.R.C. n. 1158 del 29.06.07;
- il D.M. 24.04.08;
- il D.Lgs n. 128 del 29/06/2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall' U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno e dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa, resa dal Dirigente dell'U.O.D. di Salerno,

DECRETA

1) di rilasciare alla ditta FONDERIE PISANO & C. spa, con sede legale e impianto nel Comune di Salerno, via Dei Greci, 144, attività IPPC: codice 2.4: *Fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno*, l'autorizzazione per modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06, al Decreto Dirigenziale n. 149 del 26/07/2012, così come approvato nella seduta della Conferenza del 25/11/2013 e come da documentazione agli atti;

2) di confermare tutte le prescrizioni e condizioni, previste nel Decreto Dirigenziale n. 149 del 26/07/2012, non modificate dal presente provvedimento;

3) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

4) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli richiesti per le emissioni in atmosfera, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso l'U.O.D. di Salerno;

5) di notificare il presente provvedimento alla ditta FONDERIE PISANO & C. spa, con sede legale e impianto nel Comune di Salerno, via Dei Greci, 144;

6) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;

7) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

8) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 167 del 06/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152 ARTT. 208 E 269. AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 208, D. LGS. 152/06, DELL'IMPIANTO DI RECUPERO PER LA MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI UBICATO ALL'INTERNO DI UN CAPANNONE DI 1300 MQ ALLA LOCALITA' OSTAGLIO NEL COMUNE DI SALERNO RIPORTATO IN CATASTO AL FOGLIO 49 PARTICELLA 157 ED AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DELL'ART. 269 COMMA 2, D. LGS. 152/06.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., detta le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- l'art. 208 del citato D. Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- con deliberazione di Giunta n.1411 del 27.07.2007, la Regione Campania ha stabilito le procedure per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- con D.G.R. n. 388 del 31.07.2012 la citata deliberazione n. 1411/07 è stata modificata;
- il Comune di Salerno, con sede legale in Via Roma, Legale Rappresentante il Sindaco pro tempore De Luca Vincenzo, nato a Ruvo Del Monte (PZ) il 08.05.1949, ha presentato:

- in data 11.02.2010 prot. 0124067, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, istanza di autorizzazione per la messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi, identificati con il codice CER 20.03.01, sul piazzale "B" dell'impianto ubicato in Località Ostaglio nel Comune di Salerno, riportato in Catasto al foglio 49 particella 157 per una superficie di 1300 mq;
- in data 26.04.2013, prot. 0297816, istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art 269, comma 2, D. Lgs. 152/2006;

- in data 29.04.2013 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, nel corso della quale si è preso atto dell'istanza alle emissioni in atmosfera presentata dal Comune il 26.04.2013 con prot. 0297816. Nel medesima seduta il rappresentante del Comune di Salerno ha chiesto di inserire quale endoprocedimento l'istanza presentata ai sensi dell'art. 269, D. Lgs. 152/06. La seduta si è conclusa con il rinvio della stessa per consentire agli Enti coinvolti nel procedimento la visione della documentazione relativa alle emissioni in atmosfera;
- in data 25.06.2013, si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi degli artt. 208 e 269 del D. Lgs. 152/06, conclusasi con il rinvio ad altra seduta e la richiesta di documentazione integrativa;
- in data 10.09.2013, si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi, conclusasi con il rinvio ad altra seduta e la richiesta di ulteriori integrazioni ;
- in data 11.10.2013, prot. 0700066, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa;
- in data 22.10.2013, si è tenuta la quarta seduta della Conferenza di Servizi, conclusasi con il rinvio ad altra seduta su richiesta della Ditta per consentire alla stessa l'invio agli altri Enti assenti in Conferenza, coinvolti nel procedimento, la nota di rettifica dei quantitativi dei CER 20.03.01 per l'operazione R13;
- in data 31.10.2013, si è tenuta la quinta seduta della Conferenza di Servizi conclusasi con **parere favorevole**, ai sensi degli artt. 208 e 269, D. Lgs 152/06, con le prescrizioni di seguito riportate:

per quanto riguarda l'art. 269:

- il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;

- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
- il rilascio dei decreti autorizzativi, ai sensi degli artt. 208 e 269, D. Lgs. 152/06, è subordinato alla presentazione della seguente documentazione:
  - al pagamento delle spese istruttorie all'ARPAC, per il controllo alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269;
- è stata trasmessa, unitamente all'istanza per l'art. 269, relazione tecnica in cui sono indicati:
  a) il ciclo produttivo;
  b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
  c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (g/h)
E1	movimentazione rifiuti indifferenziati secchi	Polveri	0,69	34,50
		SOV	1,38	69,00

- l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;
- a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 31.10.2013, con nota del 05.11.2013 prot. 756640 nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;
- l'ARPAC con nota acquisita il 11.12.2013, prot. 850963, ha trasmesso l'attestazione del versamento di € 526.16 effettuato dal Comune di Salerno a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

VISTO:

- la Legge Regionale n°10/1998;
- la D.G.R. n°4102/1992;
- la D.G.R. N°3466/2000;
- la D.G.R. n°286/2001;
- la D.G.R. n°5880/2002;
- la D.G.R. N°2210/2003;
- la D.G.R. n°750/2004;
- il D. Lgs. n°152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n°154/2007;
- la D.G.R. n°778/2007;
- la D.G.R. n°1411/2007;
- la D.G.R. n°388/2012.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall' U.O.D. - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE il **Comune di Salerno**, con sede legale in Via Roma, Legale Rappresentante il Sindaco pro tempore De Luca Vincenzo, ai sensi dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, alla realizzazione di un impianto per la messa i riserva (R13) di rifiuti non pericolosi, ubicato all'interno di un capannone di 1300 mq in Località Ostaglio nel Comune di Salerno, riportato in catasto terreni al foglio 49 particella 157, così come licenziato nella Conferenza di Servizi del 31/10/2013.

PRECISARE che:

- il Comune di Salerno dovrà effettuare presso l'impianto esclusivamente le operazioni di stoccaggio provvisorio, trasferenza e trasbordo dei rifiuti solidi urbani, per la messa in riserva [R13] di cui all'allegato C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., così come definiti dalla vigente normativa in materia, per il codice **CER 20.03.01**, per una quantità stoccabile di 195 t/die;
- i lavori dovranno iniziare e concludersi entro i termini previsti dal D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., avente ad oggetto disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, previa comunicazione di inizio lavori al Comune e all'UOD di Salerno;
- il Comune di Salerno, al termine dei lavori, provvederà a darne comunicazione a questa UOD, trasmettendo, altresì, apposita perizia giurata di tecnico abilitato attestante la ultimazione dei lavori e la conformità con il progetto approvato;
- l'esercizio dell'impianto avrà inizio successivamente alla comunicazione da parte dell'Amministrazione Provinciale di Salerno attestante la corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato e dopo l'emanazione del decreto dirigenziale da parte dell' U.O.D. - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno , previa presentazione della garanzia finanziaria di cui al punto 19 dell'allegato 1 all D.G.R. 1411/07;
- la quantità massima stoccabile di rifiuti, in ogni momento, così come indicato nella D.G.R.C. n.1411/07, non deve essere superiore a 1 mc per ogni 4 mq. di superficie (1300 mq/4= 325 mc/die);
- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
  - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
  - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
  - senza danneggiare il paesaggio;
- eventuali rifiuti pericolosi, che dovessero inavvertitamente entrare nell'impianto dovranno essere allontanati immediatamente verso gli impianti autorizzati al loro trattamento;
- il Comune, allo scadere della gestione, è tenuto a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

AUTORIZZARE, altresì il **Comune di Salerno**, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D. Lgs. 152/06, alle emissioni in atmosfera dell'impianto de quo, secondo il progetto approvato nella Conferenza di Servizi del 31/10/2013 in conformità al D. Lgs. n. 152/06, che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.

VINCOLARE l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alle seguenti prescrizioni:

1. il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;

2. il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3. dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4. i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
5. **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
6. che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7. **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
8. **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
9. **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
10. **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
11. **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n°10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno.

PRECISARE, altresì, che la presente autorizzazione non esonera il Comune di Salerno dal conseguimento di eventuali autorizzazioni, pareri di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica;

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente Decreto al Comune di Salerno con sede legale in Via Roma.

TRASMETTERE copia del presente decreto all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C., alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 249 del 28/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 18 - UOD Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

REGIME DELLE QUOTE LATTE - COMMISSIONE CONSULTIVA PROVINCIALE REGIME QUOTE LATTE AI SENSI DELLA DGR 2093/2004 DEL 19 NOVEMBRE 2004

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2093 del 19 novembre 2004 prevede l'istituzione, con Decreto del Dirigente dell'ex Settore Tecnico Amministrativo Provinciale dell'Alimentazione competente per territorio, di una Commissione Consultiva per la valutazione degli scritti difensivi e per le audizioni dei trasgressori sui fatti contestati in materia di quote latte;

- la richiamata Commissione Consultiva - giusto Decreto Dirigenziale Regionale n. 04 del 06/02/2012 - è attualmente composta dal Dott. Claudio Ansanelli, Dirigente pro-tempore dell'ex Settore Tecnico Amministrativo Provinciale dell'Alimentazione di Napoli, dal Dott. Vincenzo De Lucia, in rappresentanza dell'ex Settore I.P.A. e dal Dr Riccardo D'Amore, funzionario dell'ex Settore Tecnico Amministrativo Provinciale dell'Alimentazione di Napoli;

CONSIDERATO che

- con la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*";

- con la D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

- il Dott. Claudio Ansanelli – Presidente della suddetta Commissione – è stato assegnato ad altri incarichi con decorrenza 15/11/2013, e che è necessario procedere alla sua sostituzione per il regolare funzionamento della medesima Commissione;

RITENUTO di dover modificare la composizione di detta Commissione, per quanto attiene esclusivamente alla Presidenza della stessa;

PRESO ATTO che il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale (12) Sviluppo delle Produzioni Zootecniche ha confermato, con nota prot. n. 0039348 del 20/01/2014, quale proprio rappresentante in seno alla Commissione il Dott. Vincenzo De Lucia;

VISTA la D:G.R. 488 del 31/10/2013 con cui si conferiva incarico al Dr. Parente Giampaolo di Dirigente della U. O. D. " Servizio Territoriale Provinciale Napoli " della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U. O. D. " Servizio Territoriale Provinciale Napoli"

DECRETA

per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- la Commissione Consultiva per la valutazione degli scritti difensivi e per le audizioni dei trasgressori sui fatti contestati in materia di quote latte, di cui alla DGR n. 2093/2004, è così costituita:

1. Dr. Giampaolo Parente, dirigente della U. O. D. - 18 - " Servizio Territoriale Provinciale Napoli" della "Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ", con funzione di Presidente;
2. Dr. Vincenzo De Lucia, Funzionario di categoria D, in rappresentanza della U. O. D. (12) Sviluppo delle Produzioni Zootecniche, con funzione di componente;
3. Dr Riccardo D'Amore , funzionario di categoria D della U. O. D. (18) " Servizio Territoriale Provinciale Napoli", componente con funzioni anche di segretario;

- Il componente che svolge le funzioni di segretario della Commissione Consultiva è incaricato di predisporre e curare tutti gli adempimenti della Commissione stessa;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati;

Il presente Decreto è inviato per conoscenza al sig. Assessore Regionale all'Agricoltura ed alle seguenti U.O.D. Per quanto di competenza

52/06/15/00 S.T.P. Avellino
52/06/16 /00 S.T.P. Benevento
52/06/17 /00 S.T.P. Caserta
52/06/19 /00 S.T.P. Salerno
52/06/12 /00 Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
40/03/05/00 U.O.D. Bollettino Ufficiale Regione Campania

-Dr Filippo Diasco-

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 266 del 31/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR DELLA CAMPANIA 2007-2013. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE N° 54 - APPROVAZIONE VARIANTE. MISURA 226 "RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI - AZIONE E". COMUNE DI CICERALE. ID N° 564955964. TITOLO PROGETTO: "SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA - AMBIENTALE DEL VALLONE LOCALITA' ALVANI TRATTO 1". ALLEGATO QUADRO ECONOMICO.

PSR della Campania 2007-2013. Provvedimento di Concessione **n. 54 – Approvazione variante.**
MISURA 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi. Azione "**E**"
Concessione contributo a favore del **Comune di Cicerale.** ID n° **564955964**.
Titolo Progetto: **"Sistemazione Idrogeologica – ambientale del Vallone località Alvani tratto 1".**

IL DIRIGENTE

Visto il provvedimento di concessione **n° 54** di cui si confermano tutti i contenuti normativi contenuti nelle premesse, approvato con DRD n° **387** del 04/11/2010 con il quale è stato riconosciuto al **Comune di Cicerale** un contributo di **€ 441.666,67** pari al 100% della spesa ammessa in fase istruttoria;
Viste le Disposizioni generali ed i Bandi di attuazione delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, approvati con DRD n. 32 del 05/08/2008 – BURC Numero Speciale del 29/09/2008 - e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il bando della Misura 226 ed in particolare l'azione "**E**" ivi prevista e disciplinata;
Vista la nota dell'ex Settore TAPF n° 585610 del 16/08/2 013 con la quale si comunicava il nulla osta all'approvazione della variante in corso d'opera;
Vista la Deliberazione di G.C. n° 90 del 08 ottobre 2013, trasmessa con nota n° 2460 del 29/10/2013 acquisita al protocollo al n° 773079 in data 12/11/ 2013, con la quale è stata approvata la variante progettuale;
Visto l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;
Visto il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;
Visti la D.G.R. n°427 del 27/09/2013 e il D.P.G.R. n°2 11 del 31/10/2013;
Alla stregua della istruttoria fatta che ha ritenuto valide le motivazioni addotte nella relazione allegata alla richiesta di differimento di giorni 90 (novanta), a far data dal 04/12/2013, dei termini per la conclusione di tutte le operazioni;

DECRETA

Art. 1) **La narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta,
Art. 2) **Di approvare** la variante, come da quadro economico allegato al presente a firma del RUDA Dott. Giuseppe Gallo;

Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dal Provvedimento di concessione n° 54 approvato con DRD n° **387** del 04/11/2010.

Il presente provvedimento viene notificato al **Comune di Cicerale** quale Beneficiario a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il seguito di competenza alle U.O.D. "Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie" e "Foreste" ed alle U.O.D. "Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)" per la pubblicazione del presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e "Affari Generali e Gestione del Personale" della Segreteria di Giunta per l'archiviazione

Filippo DIASCO

Cicerale variante 54						
QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE						
A	**Lavori**	**Spesa ammessa**	**% ribasso**	**Economie definitive**	**Importo di variante**	**Importo rimodulato**
	1-Importo soggetto a ribasso	€ 370.625,46	0,04990	€ 18.494,21	€ 367.715,91	€ 352.131,25
	2-Oneri per la sicurezza	€ 6.608,63	0,0000	€ 0,00	€ 6.608,63	€ 6.608,63
	Totale A (1+2) Importo lavori	€ 377.234,09		€ 18.494,21	**€ 374.324,54**	€ 358.739,88
B	**Somme a disposizione della stazione appaltante:**					
	1-Imprevisti (max. 5% di A)	€ 17.111,15		€ 1.526,49	€ 0,00	€ 17.111,15
	2-Spese generali(max 12% di A1+A2+B1)	€ 47.321,43		€ 0,00	**€ 47.321,43**	€ 47.321,43
	Totale B (1+2) Somme a disposizione	€ 64.432,58				€ 64.432,58
	Totale investimento (A+B)	€ 441.666,67		**€ 20.020,70**	**€ 421.645,97**	€ 423.172,46
C	**Spesa per IVA**					
	C2 - IVA 20% su SG	€ 9.464,29	*21%*		€ 9.937,50	€ 9.937,50
	C0 - IVA 20% su imprevisti	€ 3.422,23	*21%*		€ 0,00	€ 3.593,34
	C1 - IVA 20% di A	€ 75.446,82	*21%*		€ 78.608,15	€ 75.335,37
		€ 88.333,33		**-€ 212,32**	**€ 88.545,65**	€ 88.866,22
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	**€ 530.000,00**				**€ 510.191,62**	€ 512.038,68

Il Responsabile UDA
Dott. Giuseppe Gallo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 270 del 03/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

REVOCA AUTORIZZAZIONE AD IMBALLARE E CLASSIFICARE LE UOVA - CENTRO DI IMBALLAGGIO " A.Z.A. SRL " UBICATO IL LOC. VETTEROLE SNC IN MONDRAGONE CON CODICE DI IDENTIFICAZIONE IT 061020.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 Ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli disciplina - all'art. 116 - le norme di commercializzazione per i prodotti dei settori delle uova e delle carni di pollame;
- il citato regolamento abroga dal 1° Luglio 2008 il regolamento (CE) n. 1028/2006 del Consiglio del 19 giugno 2006 recante norme di commercializzazione applicabili alle uova, lasciando impregiudicato sia il mantenimento in vigore degli atti comunitari al riguardo adottati che la validità delle modifiche apportate ad altri atti comunitari non espressamente abrogati;
- il regolamento (CE) n. 589/2008 della Commissione del 23 Giugno 2008, come modificato dal regolamento (CE) n. 598/2008 della Commissione del 24 Giugno 2008, stabilisce le modalità di applicazione del citato regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- la legge 25 febbraio 2008, n. 34 Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee disciplina, all'art. 8, l'applicazione del regolamento (CE) n. 1028/2006 del Consiglio del 19 giugno 2006 recante norme di commercializzazione applicabili alle uova;
- il decreto 13 Novembre 2007 - emanato di concerto fra il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ed il Ministro della Salute - stabilisce le modalità per l'applicazione di disposizioni comunitarie in materia di commercializzazione delle uova, ai sensi dei regolamenti (CE) n. 1028/2006 del Consiglio, n. 557/2007 della Commissione e del decreto legislativo n. 267 del 29 luglio 2003;
- la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 738 del 30 Aprile 2008 ha approvato il documento Procedure regionali per l'autorizzazione, la revoca e/o la sospensione dei centri di imballaggio uova, ai sensi dell'art. 8 della legge 25 febbraio 2008, n. 34 e degli articoli 2 e 3 del D.M. 13 Novembre 2007;
- in considerazione delle intervenute modifiche nella regolamentazione comunitaria il Decreto Interministeriale 11 Dicembre 2009 Modalità per l'applicazione di disposizioni comunitarie in materia di commercializzazione delle uova, ai sensi dei regolamenti (CE) n. 1234/2007, del Consiglio e n. 589/2008, della Commissione e del decreto legislativo 29 luglio 2003, n. 267 - emanato di concerto fra il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ed il Ministro della Salute (pubblicato sulla G.U.R.I. serie generale n. 11 del 14 Maggio 2010) ha abrogato il DM 13 Novembre 2007 e, pertanto, tutti i riferimenti a quest'ultimo previsti dalla deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 738 del 30 Aprile 2008 e dalle disposizioni attuative della stessa si intendono effettuati al D.I. 11 Dicembre 2009;
- con la legge 4 Giugno 2010, n. 96 Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2009 (pubblicata nella Gazz. Uff. 25 giugno 2010, n. 146, S.O.) le quote annuali a carico dei nuovi centri d'imballaggio di uova non sono più dovute a partire dall'annualità 2011;
- il Coordinatore dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario con circolare del 14/05/2008 - protocollo n. 2008.0410606 - ha fornito ai Dirigenti dei Settori incaricati le opportune indicazioni per l'esecuzione degli adempimenti di competenza regionale;

CONSIDERATO che facendo seguito alla nota 61B/2013 del 29/01/2013 dell'Azienda Sanitaria Locale Caserta, con la quale il Direttore delegato del Servizio Veterinario dell'igiene degli alimenti di O.A. – Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. Caserta, ha trasmesso la richiesta del legale rappresentante della ditta "A.Z.A. SRL" intesa ad ottenere la revoca del numero di riconoscimento K3Y4V per cessata attivita', il Settore T.A. P. Assistenza Sanitaria di Caserta con proprio Decreto Dirigenziale n. 8 del 31/01/2013, avente per oggetto "Regolamento (CE) n. 853/2004 – Allegato III sezione X – Revoca Decreto Dirigenziale n. 117/SAN/STAP-CE DEL 20/11/2088 – DITTA "A.Z.A. SRL" Comune di Mondragone"; ha proceduto alla revoca del numero di riconoscimento K3Y4V assegnato alla Ditta "A.Z.A. srl"

RITENUTO di dover procedere, pertanto, alla revoca dell'autorizzazione a suo tempo rilasciata al centro in oggetto, fermo restando tutto quant'altro disposto in termini di obblighi, prescrizioni e sanzioni accessorie da parte della competente autorità sanitaria a tutela della salute pubblica e degli interessi più generali della collettività;

VISTI

- l'articolo 4, comma 6, della legge regionale n. 24 del 29/12/2005;
- il Decreto Dirigenziale n. 46 del 24 Giugno 2009 adottato dal Coordinatore dell'AGC n. 11 ad oggetto Misure di coordinamento e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi e contabili dell'AGC 11. Delega di funzioni ai Signori Dirigenti dei Settori;
- il Regolamento disciplinante la pubblicazione degli atti nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania approvato con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 1516 del 24 Aprile 2003 e convalidato con Regolamento del Consiglio Regionale n. 3 del 25 Marzo 2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla scrivente U.O.D.- Servizio Territoriale di Caserta, effettuata in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di riferimento.

DECRETA

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di revocare l'autorizzazione ad imballare e classificare le uova al Centro di Imballaggio "A.Z.A. SRL" con stabilimento ubicato in Loc. Vetterole, snc in Mondragone con codice di identificazione IT 061020;
- la revoca dispiega efficacia, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, della legge 25 febbraio 2008 n. 34, a decorrere dalla cancellazione del centro stesso dall'elenco di cui all'art. 4, comma 4, del Decreto Interministeriale 11 Dicembre 2009~~,~~ fermo restando tutto quant'altro disposto in termini di obblighi, prescrizioni e sanzioni accessorie da parte della competente autorità sanitaria a tutela della salute pubblica e degli interessi più generali della collettività;
- di dare comunicazione al titolare del centro di quanto stabilito con il presente provvedimento;
- di trasmettere il presente provvedimento per quanto di competenza, al:
    1) Sig. Assessore all'Agricoltura;
    2) U.O.D. – Sviluppo Produzioni zootecniche -
    3) Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 Dicembre 1971, n. 1034 e successive modifiche ed integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24 Novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dr. Filippo DIASCO

Decreto Dirigenziale n. 292 del 03/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR DELLA CAMPANIA 2007-2013 DICA N° 756099 DEL 07/10/2011 MISURA 226 - APPROVAZIONE VARIANTE TECNICA. MISURA 226 "RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI AZIONE A". COMUNE DI SAN MAURO LA BRUCA DOMANDA ID 171097603. TITOLO PROGETTO: "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DI AREE DANNEGGIATE DA DISASTRI NATURALI NELLE LOCALITA' VALLE CUPA - MANCINA - VALLONI 2 LOTTO". ALLEGATO QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE.

DICA **n°756099** del 07/10/2011 Misura **226 – Approvazione variante tecnica.**
MISURA 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi. Azione "**A**"
Concessione contributo a favore del **Comune di San Mauro La Bruca**. Domanda ID 171097603
Titolo Progetto "***Lavori di riqualificazione ambientale di aree danneggiate da disastri naturali nelle località Valle Cupa - Mancina – Valloni 2 lotto*".**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
- con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 è stata disciplinata l'applicazione del Reg 1698/2005;
- con deliberazione n° 1 del 11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto che la Commissione UE, con Decisione n. C(2007)5712 del 20 novembre 2007, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale Campania (PSR) 2007-2013;
- con deliberazione 283 del 19 marzo 2010 la Giunta regionale ha Preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 32 del 5.08.2008 e successive mm. ed ii., tra l'altro, sono state approvate le "Disposizioni Generali" relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti, ed è stato approvato il bando di attuazione della misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" in aree forestali;
- Viste le Disposizioni generali ed i Bandi di attuazione delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per le misure cofinanziate dal FEASR approvati con Decreto Regionale Dirigenziale n. 3 del 18 gennaio 2011 (DRD) e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il bando della misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi";

Vista la DICA n° **756099** del 07/10/2011, di cui si confermano tutti i contenuti normativi contenuti nelle premesse con la quale stato riconosciuto al **Comune di San Mauro La Bruca** un contributo di **€ 155.660,09** pari al 100% della spesa riconosciuta in fase istruttoria;
Vista la determinazione del servizio tecnico n° 253 del 15/10/2013 del **Comune di San Mauro La Bruca** trasmessa con nota prot. **n°1840** del **31/10/2013** ed acquisita al protocollo in data **12/11/2013** al n° **773163** con la quale è stata approvata la variante al progetto in corso d'opera;
Visto l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;
Visto il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;
Visto il DRD n°37 del 18/05/2012 a firma del Coordinatore dell'AGC 11;
Visto il DRD n° 45 del 17/06/2010 a firma del Coordinatore dell'AGC 11 in materia di riduzioni e sanzioni;
Visti la D.G.R. n°427 del 27/09/2013 e il D.P.G.R. n°2 11 del 31/10/2013;

DECRETA

Art. 1) **La narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta,
Art. 2) **Di approvare** la variante come da quadro economico allegato al presente a firma del RUDA Dott. Giuseppe Gallo;

Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dalla DICA **n°756099** del 07/10/2011.

Il presente provvedimento viene notificato al **Comune di San Mauro La Bruca** quale Beneficiario a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il seguito di competenza alle U.O.D. "Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie" e "Foreste" ed alle U.O.D. "Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)" per la pubblicazione del

presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e “Affari Generali e Gestione del Personale” della Segreteria di Giunta per l’archiviazione

Filippo DIASCO

San Mauro La Bruca - 226 Azione A (Valle Cupa - Mancina - Valloni - lotto 2) - DICA 756099						
QUADRO ECONOMICO DEL FINANZIAMENTO POST VARIANTE						
A	**Lavori**	**Spesa ammessa**	**Ribasso**	**Economie definitive**	**Importo rimodulato**	**Importo di variante**
	1- Importo soggetto a ribasso	€ 133.134,36	0,33980	€ 41.852,12	€ 87.895,30	€ 91.282,24
	2 - Oneri per la sicurezza dir.	€ 2.714,44		-€ 129,83	€ 2.714,44	€ 2.844,27
	Totale A (1+2) Importo lavori	€ 135.848,80		€ 41.722,29	€ 90.609,74	€ 94.126,51
B	**Somme a disposizione della stazione appaltante:**					
	1 -Imprevisti (max. 5% di A)	€ 5.660,37		€ 1.743,23	€ 5.260,00	€ 0,00
	2-Spese generali(max 12% di A1+A2+B1)	€ 14.150,92		€ 773,81	€ 13.377,11	€ 13.377,11
	Totale B (1+2) Somme a disposizione	€ 19.811,29		€ 2.517,04	€ 18.637,11	**€ 13.377,11**
	Totale investimento (A+B)	€ 155.660,09		**€ 44.239,33**	€ 109.246,85	**€ 107.503,62**
C	**Spesa non ammessa a carico del beneficiario**	Spesa				
	C 1- IVA 21% su A	€ 28.528,25		*22%*	€ 19.028,05	€ 20.707,83
	C2 - IVA 21% su B1	€ 1.188,68		*22%*	€ 1.104,60	€ 0,00
	C3 - IVA 21% su B2	€ 2.971,69		*22%*	€ 2.809,19	€ 2.942,96
		€ 32.688,62		**€ 9.037,82**	€ 22.941,84	**€ 23.650,80**
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	**€ 188.348,71**			**€ 53.277,15**	€ 132.188,69	**€ 131.154,42**

Il Responsabile UDA
(Dott. Giuseppe Gallo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

€ 3.516,77

€ 1.743,23

Decreto Dirigenziale n. 296 del 03/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

PO-FEP CAMPANIA 2007-2013 MISURA 3.1"PIANI DI GESTIONE LOCALE" ART. 37 LETT. M) DEL REGOLAMENTO CE 1198-06 -ISTITUZIONE COMMISSIONE PER L'ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA DELLE ISTANZE DI COFINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (CE) n. 1198/06 del Consiglio del 27 luglio 2006, istituisce il Fondo Europeo Pesca (FEP);
b. il Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo Pesca (FEP);
c. con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
d. con Decisione UE C(2010)7914 del 11.11.2010 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013;
e. il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013, ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, prevede che le Regioni quali Organismi intermedi possano essere delegate all'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
f. con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha designato, quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013 (RAdG), il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11 oggi U.O.D e Pesca, Acquacoltura e Caccia;
g. con D.D. del 08/07/2011, n. 94, è stato adottato il bando della Misura 3.1 "Piani di gestione locale" ai sensi dell'art. 37 lett. m del Reg. (Ce) 1198/2006 valido fino al 15/09/2011;
h. con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 27 agosto 2012 è stato approvato il documento "Definizione del procedimento e dei limiti per l'adozione delle misure tecniche contenute nei Piani di Gestione Locali"
i. con D.D. del 22/05/2013, n. 32, è stata adottata l'ultima revisione al Manuale delle procedure e dei controlli del FEP Campania 2007/2013;
j. con D.D. del 19/11/2012, n. 473, sono stati designate le Unità Operative per le istruttorie dei procedimenti per l'attuazione del FEP Campania 2007-2013;
k. con D.D. del 15.7.2013, n. 37, è stato adottato il bando di Misura 3.1 "Piani di gestione locale" art. 37 lett. m) del regolamento CE 1198/06 il cui termine per la presentazione delle istanze, per effetto delle intervenute proroghe, è stato fissato al **20/12/2013**;
l. con DGR n. 27 del 22.01.2010 la Giunta regionale ha approvato il documento "Programma Operativo Assistenza Tecnica FEP Campania 2007/2013";
m. con DGR 1565 del 03/10/2008 la Giunta regionale ha approvato un protocollo d'intesa con l'Istituto nazionale di Economia Agraria (INEA) allo scopo di fornire alla Regione Campania supporto in ordine alla programmazione ed attuazione delle politiche agricole e dello Sviluppo Rurale, valido fino al 31.12.2015;
n. in data 30.7.2013 è stato sottoscritto l'Accordo tra la Regione Campania e l'Istituto nazionale di Economia Agraria (INEA) per lo svolgimento di uno studio sull'Analisi di efficacia degli interventi cofinanziati dal FEP;

RILEVATO che per l'elevato contenuto tecnico-scientifico dei Piani di Gestione Locale di cui alla Misura 3.1, si reputa opportuno istituire una Commissione Tecnica, costituita da 5 componenti e da 1 funzionario con funzioni di segretario, con il compito di effettuare l'istruttoria delle istanze pervenute, compresa la valutazione delle eventuali osservazioni che dovessero pervenire dopo la pubblicazione del PLG, secondo le modalità di cui al paragrafo 8.1 del Bando, e in ogni caso qualunque attività necessaria alla formulazione della graduatoria regionale;

CONSIDERATO che il Dirigente dell'UOD Caccia e Pesca:

a. con nota del 16.01.2014, n. 32262, ha chiesto al Direttore Generale la designazione di un funzionario –cat.D, in possesso di esperienza tecnica amministrativa in materia di Fondi Comunitari da nominare quale componente della istituenda Commissione Tecnica;
b. con nota del 20.12.2013 n. 878331 ha chiesto all'INEA, con il quale Istituto è in essere un Accordo sottoscritto il 30.7.2013, la designazione di 2 (due) rappresentanti con competenza

scientifica e amministrativo-giuridica da nominare quali componenti della istituenda Commissione;

c. ritiene necessario designare 2 (due) funzionari – cat.D, all'interno dell'UOD di cui 1 (uno) in possesso delle competenze adeguate all'espletamento dell'attività istruttoria e 1 (uno) per l'espletamento delle funzioni di segretario;

DATO ATTO:

a. che il geom. **Silvio Mastrojanni,** in servizio presso l'U.O.D. Pesca, Acquacoltura e Caccia, funzionario è in possesso dei requisiti per l'assolvimento del compito di componente di segretario;
b. che l'ing. **Antonio Della Peruta**, funzionario cat. D, in servizio presso l'U.O.D. Pesca, Acquacoltura e Caccia è in possesso delle competenze per assolvere il compito di componente della Commissione Tecnica;
c. della designazione del Direttore Generale – dott. DIASCO - del 23.1.2014, prot. n 48097 del dott. **Guelfo Paganini** cat. D, in servizio presso l'U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno;
d. che l'I.N.E.A. con nota del Direttore Generale del 24.01.2014, trasmessa a mezzo p.e.c., registrata in atti al prot. n. 57043 del 27.01.2014 ha provveduto alla designazione di 2 (due) rappresentanti;

RITENUTO pertanto:

a) che alla luce delle suddette designazioni ricorrono i presupposti per l'istituzione della Commissione Tecnica così composta:
   - a.1 **-** dr. **Antonio Carotenuto,** Referente regionale del FEP Campania 2007/2013, con funzione di Presidente;
   - a.2 **-** ing. **Antonio Della Peruta** – Componente;
   - a.3 **-** dott. agr. **Guelfo Paganini** – Componente;
   - a.4 **-** avv. **Salvatore Capezzuto** – esperto giuridico-amministrativo;
   - a.5 **-** dott. **Alberico Simioli** – esperto scientifico e normativa di settore;
   - a.6 **-** geom. **Silvio Mastrojanni** – segretario verbalizzante;
b) di precisare che, in conformità alle disposizioni nazionali, la partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito, salvo, se spettante, il rimborso delle spese di viaggio per i componenti esterni all'Amministrazione e in servizio presso sedi periferiche;
c) che gli eventuali oneri per rimborso delle spese di viaggio dei componenti designati graveranno sulle risorse della Misura 5.1 del FEP Campania 2007-2013 che presenta sufficiente disponibilità;

VISTI:

a. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
b. l'art. 4, comma 6, della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;
c. la L.R. del 27.01.2012, n. 1 di approvazione della legge finanziaria regionale 2012;
d. la L.R. del 27.01.2012, n 2 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2012 e bilancio di previsione per il triennio 2012 - 2014;
e. la D.G.R. del 23.01.2014, n 3 di autorizzazione alla spesa, "*nelle more dell'approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e della dichiarazione di conformità resa dal responsabile del procedimento mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate di:

1. istituire, sulla base delle designazioni effettuate, la Commissione Tecnica per l'istruttoria delle istanze di cofinanziamento di cui al Bando di Misura 3.1 "Piani di gestione locale" art. 37 lett. m) del regolamento CE 1198/06, così composta:
   1.1. dr. **Antonio Carotenuto,** Referente regionale del FEP Campania 2007/2013, con funzione di Presidente;

1.2. ing. **Antonio Della Peruta** – Componente;
1.3. dott. agr. **Guelfo Paganini** – Componente;
1.4. avv. **Salvatore Capezzuto** – esperto giuridico-amministrativo;
1.5. dott. **Alberico Simioli** – esperto scientifico e normativa di settore
1.6. geom. **Silvio Mastrojanni** – segretario verbalizzante;

2. rinviare alla prima convocazione della Commissione Tecnica la definizione di ogni attività preliminare necessaria per un ottimale e tempestivo svolgimento dei lavori;
3. stabilire che la partecipazione al Commissione Tecnica a supporto dell'Unità Operativa 1 per l'istruttoria delle istanze di cofinanziamento di cui al Bando di Misura 3.1 "Piani di gestione locale" art. 37 lett. m) del regolamento CE 1198/06 è a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese di viaggio, se spettanti, a valere sulle risorse della Misura 5.1 del FEP Campania 2007-2013 che presenta sufficiente disponibilità;
4. notificare il presente provvedimento ai suddetti componenti della Commissione Tecnica;
5. trasmettere il provvedimento:
   5.1. all'Istituto nazionale di Economia Agraria (INEA) Via Nomentana, n. 41 00161 ROMA - Fax 06/47856638 – p.e.c.: inea@cert.inea.it
   5.2. all'Assessore all'Agricoltura;
   5.3. all'U.O.D Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse finanziarie (cod.: 52 06 14 00)- ex Settore BCA;
   5.4. all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale BURC, ai fini della pubblicazione, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;
   5.5. all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

Filippo Diasco

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 297 del 04/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR DELLA CAMPANIA 2007-2013. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE N° 18 - APPROVAZIONE VARIANTE. MISURA 227 "INTERVENTI NON PRODUTTIVI IN AMBIENTE FORESTALE. AZIONE A". CONSORZIO DI BONIFICA VELIA ID N° 941713983. TITOLO PROGETTO: "INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA VEGETAZIONE RIPARIALE - LOTTO 03". ALLEGATO QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE.

PSR della Campania 2007-2013. Provvedimento di Concessione **n. 18 – Approvazione variante.**
MISURA 227 "Interventi non produttivi in ambiente forestale. Azione "**A**"
Concessione contributo a favore del **Consorzio di Bonifica Velia.** ID n° **941713983**.
Titolo Progetto: **"*Interventi per il miglioramento della vegetazione ripariale – lotto 03".***

IL DIRIGENTE

Visto il provvedimento di concessione **n° 18** di cui si confermano tutti i contenuti normativi contenuti nelle premesse, approvato con DRD n° **306** del **27/09/2010** con il quale è stato riconosciuto al **Consorzio di Bonifica Velia** un contributo di **€ 522.545,72** pari al 100% della spesa ammessa in fase istruttoria;
Viste le Disposizioni generali ed i Bandi di attuazione delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, approvati con DRD n. 32 del 05/08/2008 – BURC Numero Speciale del 29/09/2008 - e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il bando della Misura 227 ed in particolare l'azione "**A**" ivi prevista e disciplinata;
Vista la nota dell'ex Settore TAPF n° 656347 del 24/09/2 013 con la quale si comunicava il nulla osta preventivo all'approvazione della variante in corso d'opera;
Vista la Deliberazione della Deputazione Amministrativa n°109 del 22 novembre 2013, trasmessa con nota n°2195 del 16/12/2013 ed acquisita al protoco llo al n°886059 in data 24/12/2013, con la quale è stata approvata la variante progettuale;
Visto l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;
Visto il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;
Visti la D.G.R. n°427 del 27/09/2013 e il D.P.G.R. n°2 11 del 31/10/2013;
Alla stregua della istruttoria fatta che ha ritenuto valide le motivazioni addotte nella relazione allegata alla richiesta di variante;

DECRETA

Art. 1) **La narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta,
Art. 2) **Di approvare** la variante, come da quadro economico allegato al presente a firma del RUDA Dott. Giuseppe Gallo;

Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dal Provvedimento di concessione n° 18 approvato con DRD n° **306** del **27/09/2010**.

Il presente provvedimento viene notificato al **Consorzio di Bonifica Velia** quale Beneficiario a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il seguito di competenza alle U.O.D. "Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie" e "Foreste" ed alle U.O.D. "Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)" per la pubblicazione del presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e "Affari Generali e Gestione del Personale" della Segreteria di Giunta per l'archiviazione

Filippo DIASCO

Velia_18_ Quadro economico post variante					
QUADRO ECONOMICO DEL FINANZIAMENTO POST VARIANTE					
A	**Lavori**	**Spesa ammessa**	**Economie finali**	**Importo rimodulato**	**Importo di variante**
	1-Importo lavori	€ 425.735,22	€ 4.642,21	€ 398.875,93	€ 421.093,01
	2 - Oneri per la sicurezza	€ 18.606,38	€ 6.483,28	€ 12.123,10	€ 12.123,10
	Totale A (1+2+3) Importo lavori	€ 444.341,60	€ 11.125,49	**€ 410.999,03**	**€ 433.216,11**
B	**Somme a disposizione della stazione appaltante:**				
	1-Imprevisti (max. 5% di A)	€ 22.217,08	€ 0,00	€ 22.217,08	€ 0,00
	2-Spese generali(max 12% di A1+A2+B1)	€ 55.987,04	€ 0,00	€ 55.987,04	€ 55.987,04
	Totale B (1+2) Somme a disposizione	€ 78.204,12		**€ 78.204,12**	**€ 55.987,04**
	Totale investimento (A+B)	€ 522.545,72	**€ 11.125,49**	**€ 489.203,15**	**€ 489.203,15**
C					
	Iva 20% su imprevisti	€ 4.443,42		€ 0,00	
	Iva 20 %su SG	€ 11.197,41	20 - 21%	€ 11.586,72	
	Altre spese	€ 403,95		€ 0,00	
	Iva 20% di A	€ 88.868,32	20-21%	€ 16.594,00	
	Totale IVA	€ 104.913,09	**€ 76.732,37**	**€ 28.180,72**	**€ 28.180,72**
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	**€ 627.458,81**			**€ 517.383,87**	**€ 517.383,87**

Il RUDA
Dott. Giuseppe Gallo

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 301 del 04/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 12 - UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche

Oggetto dell'Atto:

REGIME DELLE QUOTE LATTE. APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE REGIONALI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE QUOTE DISPONIBILI ALLA RISERVA REGIONALE IN QUOTA CONSEGNE - ZONA DI PIANURA, ZONA DI MONTAGNA E ZONA SVANTAGGIATA - PER LA CAMPAGNA 2014/2015, DI CUI AL BANDO EMANATO CON DECRETO (EX AREA 11 SETTORE 2) N. 129 DEL 7 OTTOBRE 2013 E SMI (CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n.1469 del 22.09.2006 sono state definite le procedure per l'assegnazione delle quote disponibili alla riserva regionale in applicazione della legge n. 119/2003 e smi;
- con successiva deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 531 del 29 Ottobre 2011 sono state apportate alla richiamata deliberazione le necessarie modifiche per consentire ai produttori di latte vaccino di migliorare l'efficienza delle proprie aziende nell'ambito dei processi di ristrutturazione in atto conseguenti alla imminente eliminazione delle quote latte a far data dal 1° Aprile 2015;
- con Decreto Dirigenziale Regionale n. 129 del 7 ottobre 2013 del Settore 02 dell'ex AGC n. 11, come rettificato con Decreto n. 139 del 16 ottobre 2013, è stato emanato il bando per l'assegnazione delle quote disponibili alla riserva regionale in *quota consegne (zona di pianura, zona di montagna e zona svantaggiata)* e *quota vendite dirette (zona di montagna)* per la campagna 2014/2015;
- per effetto della nuova organizzazione della Giunta Regionale (Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 121 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania)* le attività relative alla gestione delle quote latte di cui alla legge n. 119/2003 sono transitate nell'Unità Operativa Dirigenziale n. 12 *Sviluppo delle produzioni zootecniche* di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 488/20123;
- con note dell'Unità Operativa Dirigenziale *Sviluppo delle produzioni zootecniche* del 22 novembre 2013 - prott. n. 2013.0801942 e 2013.0802107 - sono state fornite le opportune indicazioni ai *Settori Tecnici Amministrativi Provinciali dell'Alimentazione* (ora Servizi Territoriali Provinciali) rispettivamente in ordine alle medie produttive provinciali, di cui all'art. 4 del richiamato bando, nonchè per la predisposizione degli elenchi dei produttori ammessi alle graduatorie regionali, secondo quanto previsto dall'art. 9 del bando stesso;

CONSIDERATO che:

- i Dirigenti dei *Servizi Territoriali Provinciali*, espletata l'istruttoria sulle istanze pervenute, hanno approvato gli elenchi provinciali dei produttori ammessi alle graduatorie regionali con i Decreti Dirigenziali Regionali di seguito indicati:
  - ✓ Decreto n. 200 del 24 gennaio 2014 - *Servizio Territoriale Provinciale Avellino*;
  - ✓ Decreto n. 135 del 20 gennaio 2014 - *Servizio Territoriale Provinciale Benevento*;
  - ✓ Decreto n. 116 del 17 gennaio 2014 - *Servizio Territoriale Provinciale Caserta*;
  - ✓ Decreto n. 96 del 15 gennaio 2014 - *Servizio Territoriale Provinciale Napoli*;
  - ✓ Decreto n. 216 del 27 gennaio 2014 - *Servizio Territoriale Provinciale Salerno*;
- non sono stati approvati elenchi provinciali di produttori per l'assegnazione di quote in *Zona di montagna - quota vendite dirette;*
- la disponibilità di quote al bacino regionale è sufficiente a garantire l'assegnazione a tutti i produttori ammessi alle graduatorie regionali dei quantitativi indicati negli elenchi provinciali;
- in conformità ai criteri previsti dal bando richiamato in premessa sono state predisposte le seguenti graduatorie regionali dei produttori in possesso dei prescritti requisiti per l'assegnazione delle quote disponibili al bacino regionale per la campagna 2014/2015, di seguito specificate:
  - ✓ *Zona di pianura - quota consegne* (allegato n. 1);

- ✓ *Zona svantaggiata - quota consegne* (allegato n. 2);
- ✓ *Zona di montagna - quota consegne* (allegato n. 3);

RITENUTO di dover approvare le suddette graduatorie regionali - predisposte in conformità alle disposizioni richiamate in premessa - riportate in allegato al presente provvedimento di cui formano parte integrante e sostanziale;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 121 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania* pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;
- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD (12) *Sviluppo delle produzioni zootecniche* di questa Direzione Generale in conformità alle disposizioni nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare le graduatorie regionali riportate negli allegati nn. 1, 2 e 3 parte, integrante e sostanziale del presente provvedimento, dei produttori in possesso dei prescritti requisiti di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1469 del 22.09.2006 come modificata e integrata dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 531 del 29 Ottobre 2011 per l'assegnazione delle quote disponibili al bacino regionale in quota consegne per la campagna 2014/2015 di seguito specificate:
  - ✓ *Zona di pianura - quota consegne* (allegato n. 1);
  - ✓ *Zona svantaggiata - quota consegne* (allegato n. 2);
  - ✓ *Zona di montagna - quota consegne* (allegato n. 3);
- di incaricare i Dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali *Servizi Territoriali Provinciali* di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno di predisporre il caricamento nel *Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN),* entro e non oltre la seconda decade di Febbraio 2014, delle quote assegnate con il presente provvedimento per consentire che le comunicazioni di quota per la campagna 2014/2015, di cui all'art. 2, comma 2 bis, della legge n. 119/2003 e smi, comprendano anche i suddetti quantitativi;
- di inviare il presente decreto:
  - ✓ all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 09);
  - ✓ all'UDCP Unità Operativa Dirigenziale *Affari Generali e Gestione del Personale* (40 03 03 00) per l'archiviazione storica dei decreti dirigenziali;
  - ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale *Servizio Territoriale Provinciale* Avellino (52 06 15 00);
  - ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale *Servizio Territoriale Provinciale* Benevento (52 06 16 00);
  - ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale *Servizio Territoriale Provinciale* Caserta (52 06 17 00);
  - ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale *Servizio Territoriale Provinciale* Napoli (52 06 18 00);

- ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale *Servizio Territoriale Provinciale* Salerno (52 06 19 00);
- ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo (52 06 09 00) per la pubblicazione delle graduatorie sul portale dell'Agricoltura;
- ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale *Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)* (40 03 05 00) *per* la pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge ai produttori interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- Filippo DIASCO -

ZONA DI PIANURA - QUOTA CONSEGNE -

MATR. AGEA	C.U.A.A.	COGNOME E NOME, DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PR	DATA DI NASCITA DEL TITOLARE O DI COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'	DATA INVIO ISTANZA	PUNTEGGIO	QUOTA ATTRIBUIBILE PER SINGOLO CRITERIO						QUOTA ASSEGNATA
								A1	A2	A3/a	A3/b	A3/c	A4	
NP	SVRTRS86C62L845S	SAVARESE TERESA	VICO EQUENSE	NA	22/03/1986	07/11/2013	40	-	11.910	-	-	-	-	11.910
200045	GDUNZE77L62L845E	GUIDA ENZA	VICO EQUENSE	NA	22/07/1977	07/11/2013	38	-	20.000	-	-	-	-	20.000
34746	DFSVCN59M50H436N	DI FUSCO VINCENZA	S. ANGELO D'ALIFE	CE	10/08/1959	12/11/2013	37	-	-	10.000	-	-	-	10.000
32802	DBBMCL55B45G596K	D'ABBRACCIO MARCELLINA	S. ANGELO D'ALIFE	CE	05/02/1955	12/11/2013	35	-	-	20.000	-	-	-	20.000
135346	CLNSRN41D63A200H	COLUNI SPERANZA	ALIFE	CE	23/04/1941	08/11/2013	35	-	-	-	-	-	3.912	3.912
174001	CMPLCU61T52A068S	ACAMPORA LUCIA	AGEROLA	NA	12/12/1961	11/11/2013	34	-	-	-	18.134	-	-	18.134
88369	NNCMDM41P56I273Z	IANNACONE MARIA DOMENICA	S. ANGELO D'ALIFE	CE	16/09/1941	08/11/2013	33	-	-	15.000	-	-	5.000	20.000
200742	TDSLRA77D41G596W	TEDESCO LAURA	FAICCHIO	BN	01/04/1977	12/11/2013	32	-	20.000	-	-	-	-	20.000
76308	MNGRTI64D51A243C	MONGILLO RITA	ALVIGNANO	CE	11/04/1964	12/11/2013	32	-	-	20.000	-	-	-	20.000
198092	MRSFNC90A15L845B	MARESCA FRANCESCO	VICO EQUENSE	NA	15/01/1990	13/11/2013	30	-	20.000	-	-	-	-	20.000
171823	PZZMNT70P58H202H	PEZZULLO MARIA ANTONIETTA	S. ANGELO D'ALIFE	CE	18/09/1970	12/11/2013	30	-	-	-	-	-	1.546	1.546
200562	TDSNNA67L48B644K	TEDESCO ANNA	CAPACCIO	SA	08/07/1967	12/11/2013	29	-	-	-	-	20.000		20.000
190132	RSTNTN62T65D960F	RASTELLI ANTONIA	TRAMONTI	SA	25/12/1962	06/11/2013	29	-	-	-	9.517	-	-	9.517
195257	GTNCRN61C66A200V	GAETANO CLORINDA	DRAGONI	CE	25/03/1961	08/11/2013	29	-	-	-	20.000	-	-	20.000
191846	CTLNNA80S54G596T	CATALANO ANNA	ALIFE	CE	14/11/1980	08/11/2013	27	-	20.000	-	-	-	-	20.000
189502	PSCNGL70L16Z404P	PASCALE ANGELO	ALIFE	CE	16/07/1970	08/11/2013	27	-	-	20.000	-	-	-	20.000
167746	LSIVCN59T13I273W	LISI VINCENZO	S. ANGELO D'ALIFE	CE	13/12/1959	08/11/2013	27	-	-	10.000	-	-	2.730	12.730
198975	GLTVCN86T23B963G	GALIETTI VINCENZO	RUVIANO	CE	23/12/1986	08/11/2013	26	-	20.000	-	-	-	-	20.000
196355	FZZNRC85A30G596A	FAZZONE ENRICO	CAIAZZO	CE	30/01/1985	08/11/2013	26	-	20.000	-	-	-	-	20.000
200019	FRSCMN82H12H703U	FRASCA CARMINE	GIFFONI VALLE PIANA	SA	12/06/1982	12/11/2013	25	-	20.000	-	-	-	-	20.000
111761	RSSFNC64R28I273K	RUSSO FRANCESCO	S. ANGELO D'ALIFE	CE	28/10/1964	12/11/2013	25	-	-	15.000	-	-	5.000	20.000
195574	SNTTMS83C18B963U	SANTABARBARA TOMMASO	PIANA DI MONTE V.	CE	18/03/1983	12/11/2013	24	-	20.000	-	-	-	-	20.000
195779	CMPPQL76T06B963J	CAMPAGNANO PASQUALE	CASTEL CAMPAGNAN	CE	06/12/1976	08/11/2013	24	-	20.000	-	-	-	-	20.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA DI PIANURA - QUOTA CONSEGNE -

MATR. AGEA	C.U.A.A.	COGNOME E NOME, DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PR	DATA DI NASCITA DEL TITOLARE O DI COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'	DATA INVIO ISTANZA	PUNTEGGIO	QUOTA ATTRIBUIBILE PER SINGOLO CRITERIO						QUOTA ASSEGNATA
								A1	A2	A3/a	A3/b	A3/c	A4	
199622	03790400612	SOC. AGR. LE TRE G S.R.L.	BAIA E LATINA	CE	08/05/1973	12/11/2013	24	-	-	-	-	20.000	-	20.000
129381	GRLNNZ72C25L739D	GRELLE NUNZIO	VENTICANO	AV	25/03/1972	11/11/2013	24	-	-	20.000	-	-	-	20.000
200278	DCNRRT94D24L725D	DI CANZO ROBERTO ANDREA	PRATELLA	CE	24/04/1994	13/11/2013	23	-	11.819	-	-	-	-	11.819
200569	MTACMN83H22C034C	AMATO CARMINE	PRESENZANO	CE	22/06/1983	08/11/2013	23	-	19.833	-	-	-	-	19.833
105966	MTRMHL71S42D469H	MATURO MICHELINA	FAICCHIO	BN	02/11/1971	13/11/2013	23	-	-	-	-	-	2.452	2.452
73587	MIAMLE68S07G596M	IAMEO EMILIO	ALIFE	CE	07/11/1968	12/11/2013	23	-	-	4.998	-	-	-	4.998
101545	PSQNGL64P03D361H	PASQUARIELLO ANGELO	DRAGONI	CE	03/09/1964	08/11/2013	23	-	-	11.000	-	-	5.637	16.637
73584	MIALGU53E22A200H	IAMEO LUIGI	ALIFE	CE	22/05/1953	12/11/2013	23	-	-	-	20.000	-	-	20.000
195575	RVNPTR81P27D361X	RAVONE PIETRO	BAIA E LATINA	CE	27/09/1981	08/11/2013	22	-	20.000	-	-	-	-	20.000
192186	DFLNTN80E01E791K	DE FILIPPO ANTONIO	CAIAZZO	CE	01/05/1980	08/11/2013	22	-	20.000	-	-	-	-	20.000
193037	RSSPQL78H04G596I	ROSSI PASQUALE	BAIA E LATINA	CE	04/06/1978	12/11/2013	22	-	20.000	-	-	-	-	20.000
44367	FRRPQL77B43B963K	FERRAIUOLO PASQUALINA	DUGENTA	BN	03/02/1977	30/10/2013	22	-	20.000	-	-	-	-	20.000
112080	RSSLNT68H13G596X	ROSSI LUIGI ANTONIO	ALVIGNANO	CE	13/06/1968	08/11/2013	22	-	-	20.000	-	-	-	20.000
23110	CNTMHL44H05A579A	CUNTI MICHELE	BAIA E LATINA	CE	05/04/1944	08/11/2013	22	-	-	20.000	-	-	-	20.000
84527	MSTGPP48R21A200D	MASTRANGELO GIUSEPPE	ALIFE	CE	21/10/1948	12/11/2013	21	-	-	-	-	20.000	-	20.000
200219	MGLGNN92T06B963Y	MIGLIOZZI GIOVANNI	CASTEL VOLTURNO	CE	06/12/1992	12/11/2013	20	-	20.000		-	-	-	20.000
200049	CPPDNC87P16B963Y	CAPPIELLO DOMENICO	CASTEL MORRONE	CE	15/09/1987	12/11/2013	20	-	20.000	-	-	-	-	20.000
120447	SNTPQL51B22A243E	SANTAGATA PASQUALE	ALVIGNANO	CE	22/02/1951	08/11/2013	20	-	-	20.000	-	-	-	20.000
188788	CNTNDR81D14HTO3H	CONTE ANDREA	PONTECAGNANO F.	SA	14/04/1981	12/11/2013	19	-	20.000	-	-	-	-	20.000
196995	DRSGPP78C03A128O	DE ROSA GIUSEPPE	ALBANELLA	SA	03/03/1978	13/11/2013	19	-	20.000	-	-	-	-	20.000
180466	CMPMRA74L20L086Z	CAMPUTARO MARIO	FAICCHIO	BN	20/07/1974	13/11/2013	19	-	20.000	-	-	-	-	20.000
199860	BLMMRT62T19G273Q	BELMONTE UMBERTO	APICE	BN	19/12/1962	04/11/2013	19	-	-	-	8.925	-	-	8.925
198324	TTRMRA85R29B963V	ETTORRE MARIO	CASTEL MORRONE	CE	29/10/1985	08/11/2013	18	-	20.000	-	-	-	-	20.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA DI PIANURA - QUOTA CONSEGNE -

MATR. AGEA	C.U.A.A.	COGNOME E NOME, DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PR	DATA DI NASCITA DEL TITOLARE O DI COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'	DATA INVIO ISTANZA	PUNTEGGIO	QUOTA ATTRIBUIBILE PER SINGOLO CRITERIO						QUOTA ASSEGNATA
								A1	A2	A3/a	A3/b	A3/c	A4	
153531	01692020611	AZ. AGR. RASCATO S.R.L.	PIETRAVAIRANO	CE	02/08/1983	12/11/2013	18	-	-	-	20.000	-	-	20.000
132409	DSLNZE78C02B963J	DI SALVATORE ENZO	ALVIGNANO	CE	02/03/1978	24/10/2013	18	-	20.000	-	-	-	-	20.000
28887	CRVCMN71L05B963F	CERVERA CARMINE	CAIAZZO	CE	05/07/1971	08/11/2013	18	-	-	15.000	-	-	3.956	18.956
193417	SNSGPP83L18A509L	SINISCALCHI GIUSEPPE	CESINALI	AV	18/07/1983	29/10/2013	16	-	20.000	-	-	-	-	20.000
105944	RCCVCN74R17D469K	RICCITELLI VINCENZO	FAICCHIO	BN	17/10/1974	12/11/2013	15	-	20.000	-	-	-	-	20.000
167536	CPAGNN65B01H703H	CAPO GIOVANNI	CAPACCIO	SA	01/02/1965	07/11/2013	15	-	-	20.000	-	-	-	20.000
186245	MNGGPP78B19H087U	MONGILLO GIUSEPPE	PUGLIANELLO	BN	19/02/1978	12/11/2013	12	-	20.000	-	-	-	-	20.000
190686	RBBCMN77L16G596Z	ROBBIO CARMINE	PIETRAVAIRANO	CE	16/07/1977	12/11/2013	12	-	20.000	-	-	-	-	20.000
185304	DBTMRZ75M07G596L	DE BOTTIS MAURIZIO	BAIA E LATINA	CE	07/08/1975	13/11/2013	12	-	20.000	-	-	-	-	20.000
181023	ZMBNTN60E13B494F	ZAMBELLA ANTONIO	CASTELCAMPAGNAN	CE	13/05/1960	08/11/2013	12			10.000	-	-	4.527	14.527
125232	MTRNGL66T16G596W	MATURO ANGELO	FAICCHIO	BN	16/12/1966	12/11/2013	9	-	-	-	20.000	-	-	20.000
108397	RLLGPP43H12C211M	RIELLO GIUSEPPE	CASTEL MORRONE	CE	12/06/1943	08/11/2013	6	-	-	-	-	11.186	-	11.186

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA SVANTAGGIATA - QUOTA CONSEGNE -

MATR. AGEA	C.U.A.A.	COGNOME E NOME, DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PR	DATA DI NASCITA DEL TITOLARE O DI COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'	DATA INVIO ISTANZA	PUNTEGGIO	QUOTA ATTRIBUIBILE PER SINGOLO CRITERIO					QUOTA ASSEGNATA
								B1	B2/a	B2/b	B2/c	B3	
59071	GRLMRS61B50I990F	GRELLA MARISA	FRIGENTO	AV	10/02/1961	08/11/2013	29	-	20.000	-	-	-	20.000
195161	NTCRSL78L44H703B	ANTICO ROSSELLA	ROCCADASPIDE	SA	04/07/1978	13/11/2013	27	20.000	-	-	-	-	20.000
104348	BLTCMN75E52F717J	BILOTTA CARMINA	REINO	BN	12/05/1975	25/10/2013	27	20.000	-	-	-	-	20.000
65450	LCRFMN64T58B415B	LUCREZIA FILOMENA GRAZ	STURNO	AV	18/12/1964	26/10/2013	24	-	20.000	-	-	-	20.000
NP	MLELNE74P60D390U	MEOLA ELENA	ALTAVILLA SILENTINA	SA	20/09/1974	13/11/2013	23	20.000	-	-	-	-	20.000
168679	MRRGNN60A07A230U	MARRA GIOVANNI	ALTAVILLA SILENTINA	SA	07/01/1960	07/11/2013	23	-	20.000	-	-	-	20.000
198166	FLMGPP78A07A509N	FLAMMIA GIUSEPPE	FRIGENTO	AV	07/01/1978	09/11/2013	21	10.599	-	-	-	-	10.599
198310	RSSGNN89T24H703F	RUSSO GIOVANNI	ALBANELLA	SA	24/12/1989	09/11/2013	19	15.732	-	-	-	-	15.732
40653	DNGGPP75L04H703V	D'ANGELO GIUSEPPE	ROCCADASPIDE	SA	04/07/1975	12/11/2013	19	20.000	-	-	-	-	20.000
116	DRSRNZ73S30D390Y	DE ROSA RENZO	ALTAVILLA SILENTINA	SA	30/11/1973	07/11/2013	19	20.000	-	-	-	-	20.000
196658	STNNCI85R26A399H	STANCO NICO	GESUALDO	AV	26/10/1985	29/10/2013	18	8.867	-	-	-	-	8.867
20073	FLMFNC81T25A399Z	FLAMMIA FRANCO	VILLAMAINA	AV	25/12/1981	07/11/2013	18	20.000	-	-	-	-	20.000
2985	BLMLGU59L13A230O	BELMONTE LUIGI	ALTAVILLA SILENTINA	SA	13/07/1959	17/10/2013	15	-	-	-	-	9.537	9.537
196243	FRMNGL80D21G793Y	FORMENTIN ANGELO	SAN PIETRO AL T.	SA	21/04/1980	16/10/2013	13	20.000	-	-	-	-	20.000
190397	CHMSVT72D22A230P	CHIUMIENTO SALVATORE	ALTAVILLA SILENTINA	SA	22/04/1972	06/11/2013	13	-	-	20.000	-	-	20.000
20867	CMNRND53S01G227F	CIMINO ARMANDO	PADULI	BN	01/11/1953	06/11/2013	12	-	20.000	-	-	-	20.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA MONTAGNA - QUOTA CONSEGNE -

MATR. AGEA	C.U.A.A.	COGNOME E NOME, DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PR	DATA DI NASCITA DEL TITOLARE O DI	DATA INVIO ISTANZA	PUNTEGGIO	QUOTA ATTRIBUIBILE PER SINGOLO CRITERIO					QUOTA ASSEGNATA
								C1	C2/d	C2/e	C2/f	C3	
NP	05166060656	SOCIETA' AGRICOLA LA FATTORIA DI S. ANTONIO SRL	CAGGIANO	SA	20/06/2013	13/11/2013	75	20.000	-	-	-	-	20.000
40183	DMTSTN60H56C245Y	DE MATTEIS SANTINA	CASTELPAGANO	BN	16/06/1960	25/10/2013	47	-	-	-	2.964	-	2.964
192175	PCFCML69H51C106I	PACIFICO CARMELA	CASTELFRANCO IN M.	BN	11/06/1969	29/10/2013	39	-	20.000	-	-	-	20.000
116137	SCNNLN57C54A200F	SCONGIA ANGELINA	ALIFE	CE	14/03/1957	08/11/2013	39	-	15.000	-	-	4.575	19.575
171476	FNIDTN56M47C245B	FINOIA DONATINA	CASTELPAGANO	BN	07/08/1956	26/10/2013	39	-	-	-	-	1.676	1.676
196659	DTCNDA84A63A783Q	DI TOCCO NADIA	CIRCELLO	BN	23/01/1984	08/11/2013	35	4.000	-	-	-	-	4.000
196237	NGRRTI83R62A783Q	NIGRO RITA	COLLE SANNITA	BN	22/10/1983	06/11/2013	33	20.000	-	-	-	-	20.000
28143	CRSNNL81B41E289K	CARUSO ANTONELLA	CASTELPAGANO	BN	01/02/1981	08/11/2013	33	10.000	-	-	-	-	10.000
200085	FEORGE78H62A509V	FEO ERGIA	VOLTURARA IRPINA	AV	22/06/1978	13/11/2013	33	20.000	-	-	-	-	20.000
14995	BZZGPP74B52C245X	BOZZUTO GIUSEPPINA	CASTELPAGANO	BN	12/02/1974	26/10/2013	33	15.612	-	-	-	-	15.612
195577	PRRNNT73S51F625W	PERRUOLO ANTONIETTA	MONTESANO S. M.	SA	11/11/1973	23/10/2013	33	20.000	-	-	-	-	20.000
191833	VRRNRN62B59C106Z	VERRILLI INCORONATA	GINESTRA DEGLI S.	BN	19/02/1962	12/11/2013	33	-	-	-	20.000	-	20.000
200445	ZZISMN89L66G596E	IZZO SIMONA	RAVISCANINA	CE	26/07/1989	08/11/2013	31	17.466	-	-	-	-	17.466
195690	ZLENLS86P44A783V	ZEOLI ANNALISA	CASTELPAGANO	BN	04/09/1986	26/10/2013	31	6.788	-	-	-	-	6.788
118852	DVTPLN81P49A509A	DE VITO PAMELA INCORONATA	BISACCIA	AV	09/09/1981	06/11/2013	31	20.000	-	-	-	-	20.000
194393	CLPFNC74B54E039G	COLAPETELLA FRANCA	GIOIA SANNITICA	CE	14/02/1974	12/11/2013	31	20.000	-	-	-	-	20.000
199879	BBILNI73S62A328A	IEBBA LINA	APICE	BN	22/11/1973	10/11/2013	31	-	-	8.839	-	-	8.839
133703	TRNNCL71C07A399B	TARANTINO NICOLA	ARIANO IRPINO	AV	07/03/1971	09/11/2013	31	-	-	8.606	-	-	8.606
189344	MRTGPP68H51Z114X	MARTUCCIO GIUSEPPINA	COLLE SANNITA	BN	11/06/1968	08/11/2013	31	-	-	-	-	2.676	2.676
199864	RNNGNN68A54G312H	RAINONE GIOVANNA	ARIANO IRPINO	AV	14/01/1968	12/11/2013	31	-	-	20.000	-	-	20.000
198823	SRNCML68M44M130U	SARNO CARMELINA	VOLTURARA IRPINA	AV	04/08/1968	26/10/2013	29	-	10.000	-	-	-	10.000
137795	CRRGPP66C47B541P	CARROZZA GIUSEPPINA	CIRCELLO	BN	07/03/1966	06/11/2013	29	-	-	-	-	1.345	1.345
96156	PNNNNT63H62C245C	PENNA ANTONIETTA	CASTELPAGANO	BN	22/06/1963	25/10/2013	29	-	-	-	-	3.111	3.111
197776	VRRCMN60R31C106H	VERRILLI CARMINE	CASTELFRANCO IN M.	BN	31/10/1960	12/11/2013	29	-	15.000	-	-	-	15.000
30932	CSTMRA60H59F625U	CESTARI MARIA	MONTESANO S. M.	SA	19/06/1960	12/11/2013	29	-	9.000	-	-	-	9.000
41694	DPLMRA58T68E605I	DI PAOLO MARIA	FRIGENTO	AV	28/12/1958	08/11/2013	29	-	-	12.600	-	-	12.600
104182	PZZMHL68A13H202K	APUZZO MICHELE	RAVISCANINA	CE	13/01/1968	12/11/2013	27	-	12.000	-	-	3.882	15.882
84514	VSSDNT63A58C719K	VESSECCHIA DONATA	CIRCELLO	BN	18/01/1963	05/11/2013	27	-	-	-	-	2.744	2.744
180726	RCCVTR60C45C106R	RICCIO VITTORIA	CASTELFRANCO IN M.	BN	05/03/1960	07/11/2013	27	-	20.000	-	-	-	20.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA MONTAGNA - QUOTA CONSEGNE -

MATR. AGEA	C.U.A.A.	COGNOME E NOME, DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PR	DATA DI NASCITA DEL TITOLARE O DI	DATA INVIO ISTANZA	PUNTEGGIO	QUOTA ATTRIBUIBILE PER SINGOLO CRITERIO					QUOTA ASSEGNATA
								C1	C2/d	C2/e	C2/f	C3	
198744	SVAMRA80S65A783G	SAVOIA MARA	ROCCABASCERANA	AV	25/11/1980	13/11/2013	26	19.402	-	-	-	-	19.402
NP	GNNBRC92P67A509M	GIANNETTA BEATRICE	VALLATA	AV	27/09/1992	12/11/2013	25	20.000	-	-	-	-	20.000
NP	FRSFNC91A03G793I	FORASTIERO FRANCO	MONTESANO S. M.	SA	03/01/1991	12/11/2013	25	16.660	-	-	-	-	16.660
200597	FLVSBT88D03H703N	FALIVENE SABATO	GIFFONI VALLE P.	SA	03/04/1988	28/10/2013	25	20.000	-	-	-	-	20.000
200595	GLNPQL87L24A509X	GALANTE MISSO PASQUALINO	FRIGENTO	AV	24/07/1987	06/11/2013	25	16.336	-	-	-	-	16.336
198099	CRMMRC86S18I197X	CIARAMELLA MARCO	SANT'AGATA DEI GOTI	BN	18/11/1986	12/11/2013	25	20.000	-	-	-	-	20.000
NP	DNZGNN85A03H703P	D'ONZA GIOVANNI	BUCCINO	SA	03/01/1985	13/11/2013	25	20.000	-	-	-	-	20.000
NP	CFRSFN84T26G039R	CIFRODELLI STEFANO	LAVIANO	SA	26/12/1984	12/11/2013	25	20.000	-	-	-	-	20.000
200074	MSCCRS84E28A509A	MOSCARIELLO CHRISTIAN	MONTELLA	AV	28/05/1984	13/11/2013	25	20.000	-	-	-	-	20.000
NP	DDSRLN83T62A509H	ADDESSO ORSOLINA	MONTELLA	AV	22/12/1983	11/11/2013	25	20.000	-	-	-	-	20.000
190873	CNFSBN83T15G793V	CONFUORTO SABINO	SANZA	SA	15/12/1983	13/11/2013	25	20.000	-	-	-	-	20.000
NP	RNNDNC81T20I307F	ARNONE DOMENICO	SASSANO	SA	20/12/1981	13/11/2013	25	20.000	-	-	-	-	20.000
46402	FLMRSO65R71H438C	FLAMMIA ROSA	FRIGENTO	AV	31/10/1965	12/11/2013	25	-	20.000	-	-	-	20.000
48336	FRINLN53E45C245P	FIORE NICOLINA	CASTELPAGANO	BN	05/05/1953	13/11/2013	25	-	-	-	-	2.315	2.315
180830	DTOLRD50S22C106E	DOTO LEONARDO	CASTELFRANCO IN M.	BN	22/11/1950	12/11/2013	25	-	10.000	-	-	-	10.000
26231	CRLSNT48L69H273B	CAROLLA ASSUNTA	CASTELPAGANO	BN	29/07/1948	26/10/2013	25	-	-	-	-	1.044	1.044
197230	GRMNTN91C09G793V	GERMINO ANTONIO	MONTESANO S. M.	SA	09/03/1991	13/11/2013	23	20.000	-	-	-	-	20.000
196740	DVNCMN89B16A509D	D'AVINO CARMINE	FRIGENTO	AV	16/02/1989	12/11/2013	23	16.336	-	-	-	-	16.336
199664	RNLFNC83P02A399P	RINALDO FRANCESCO	SAN SOSSIO BARONIA	AV	02/09/1983	11/11/2013	23	20.000	-	-	-	-	20.000
200591	CNNRCC80C20L086U	CANNAVINO ROCCO	MORCONE	BN	20/03/1980	11/11/2013	23	-	-	-	20.000	-	20.000
58706	GRGNNL79A03E397G	GARGANO ANTONELLO	LACEDONIA	AV	03/01/1979	18/10/2013	23	20.000	-	-	-	-	20.000
195338	DCCLCN77T21A509N	DI CECCA LUCIANO	CALITRI	AV	21/12/1977	08/11/2013	23	13.221	-	-	-	-	13.221
199269	DSIFPP76M29A399M	DI IESU FILIPPO	ARIANO IRPINO	AV	29/08/1976	06/11/2013	23	15.311	-	-	-	-	15.311
NP	DGRFNT76A41L616F	DI GREGORIO FIORENTINA	VALLATA	AV	01/01/1976	12/11/2013	23	20.000	-	-	-	-	20.000
86026	MZZMHL74H24A783F	MAZZACANO MICHELE	SAN GIORGIO LA M.	BN	24/06/1974	17/10/2013	23	20.000	-		-	-	20.000
200254	SPGGPP74D03Z133G	SPAGNOLETTI GIUSEPPE	MOLINARA	BN	03/04/1974	06/11/2013	23	20.000	-	-	-	-	20.000
83496	MSCSRN56R28F546J	MOSCARIELLO SEVERINO	MONTELLA	AV	28/10/1956	13/11/2013	23	-	15.663	-	-	-	15.663
195327	FLVRFL87H14G793L	FALIVENA RAFFAELE	LAVIANO	SA	14/06/1987	19/10/2013	21	20.000	-	-	-	-	20.000
198094	CRCNTN86H24A783W	CIRCELLI ANTONIO	CASTELFRANCO IN M.	BN	24/06/1986	09/11/2013	21	20.000	-	-	-	-	20.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA MONTAGNA - QUOTA CONSEGNE -

MATR. AGEA	C.U.A.A.	COGNOME E NOME, DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PR	DATA DI NASCITA DEL TITOLARE O DI	DATA INVIO ISTANZA	PUNTEGGIO	QUOTA ATTRIBUIBILE PER SINGOLO CRITERIO					QUOTA ASSEGNATA
								C1	C2/d	C2/e	C2/f	C3	
190829	CSLLCU85T16G793A	CASELLA LUCA	TEGGIANO	SA	16/12/1985	13/11/2013	21	20.000	-	-	-	-	20.000
199661	SPNDNT84L11H703S	SPINIELLO DONATO	POSTIGLIONE	SA	11/07/1984	06/11/2013	21	20.000	-	-	-	-	20.000
193293	CCCVCN84D07A509C	CICCARELLA VINCENZO	BISACCIA	AV	07/04/1984	18/10/2013	21	20.000	-	-	-	-	20.000
195197	FRTGNN83H24A783J	FORTE GIANNINO	CASTELVETERE V.F.	BN	24/06/1983	22/10/2013	21	20.000	-	-	-	-	20.000
195461	PRDNTN76D01A783Z	PARADISO ANTONIO	SAN GIORGIO LA M.	BN	01/04/1976	07/11/2013	21	18.113	-	-	-	-	18.113
196742	DGSGPP74T06A399G	D'AGOSTINO GIUSEPPE	MONTECALVO IRPINO	AV	06/12/1974	12/11/2013	21	20.000	-	-	-	-	20.000
193291	SRLFNC74R07A399N	SERLUCA FRANCESCO	SAVIGNANO IRPINO	AV	07/10/1974	12/11/2013	21	20.000	-	-	-	-	20.000
102768	PTRVCN74A06F625L	PETRONE VINCENZO	MONTESANO S. M.	SA	06/01/1974	12/11/2013	21	20.000	-	-	-	-	20.000
192419	CSTLNT71M13B415Z	CESTONE LUIGI ANTONIO	CALITRI	AV	13/08/1971	13/11/2013	21	-	15.852	-	-	-	15.852
200655	TNRFNC71A28A881Z	TENORE FRANCESCO	ANDRETTA	AV	28/01/1971	13/11/2013	21	-	-	8.055	-	-	8.055
105401	RBRGPP70T14A783K	RUBORTONE GIUSEPPE ANTONIO	CASTELPAGANO	BN	14/12/1970	12/11/2013	21	-	-	-	-	1.172	1.172
162747	MRCLNZ69B22C106O	MARCANTONIO LORENZO	CASTELFRANCO IN M.	BN	22/02/1969	12/11/2013	21	-	-	20.000	-	-	20.000
NP	PLMLCN90A15A783Z	PALUMBO LUCIANO	FRAGNETO M.	BN	15/01/1990	11/11/2013	20	20.000	-	-	-	-	20.000
78748	MRCGNN56C07C106H	MARCANTONIO GIOVANNI	CASTELFRANCO IN M.	BN	07/03/1956	12/11/2013	20	-	20.000	-	-	-	20.000
198834	DGSGPP90D08G596J	D'AGOSTINO GIUSEPPE	S.POTITO SANNITICO	CE	08/04/1990	08/11/2013	19	20.000	-	-	-	-	20.000
198829	MNTNTN82L15G596L	MONTE ANTONIO	PIEDIMONTE MATESE	CE	15/07/1982	08/11/2013	19	20.000	-	-	-	-	20.000
191442	MNAVCN75B11G793D	AMEN VINCENZO	POLLA	SA	11/02/1975	13/11/2013	19	20.000	-	-	-	-	20.000
195925	RFLVCN74L01G039I	RUFOLO VINCENZO	OLIVETO CITRA	SA	01/07/1974	04/11/2013	19	20.000	-	-	-	-	20.000
197367	RSMRST60T30L102L	ROSAMILIA ERNESTO	TEORA	AV	30/12/1960	13/11/2013	19	-	10.200	-	-	-	10.200
64424	LBBCSO60E17A509T	LABBRUZZO CRESCENZO	SAVIGNANO IRPINO	AV	15/05/1960	12/11/2013	19	-	20.000	-	-	-	20.000
35414	DGSGNN56R29C245I	D'AGOSTINO GIOVANNI	CASTELPAGANO	BN	29/10/1956	28/10/2013	19	-	-	-	-	2.258	2.258
198925	04936090655	SOCIETA' AGRICOLA I CERRI DEI FRATELLI ALUOTTO SRL	MONTE SAN G.	SA	20/05/2011	13/11/2013	17	-	20.000	-	-	-	20.000
191609	CMRCMN81D26A509G	CAMARCA CARMINE	BISACCIA	AV	26/04/1981	05/11/2013	17	19.839	-	-	-	-	19.839
196110	RNNMHL78M18G793B	ARNONE MICHELE	SASSANO	SA	18/08/1978	13/11/2013	17	20.000	-	-	-	-	20.000
131342	VCCMRA71L06C106N	VECCHIOLLA MARIO	CASTELFRANCO IN M.	BN	06/07/1971	09/11/2013	17	-	-	20.000	-	-	20.000
83554	MSLDNT67A03C245G	MASELLI DONATO	CASTELPAGANO	BN	03/01/1967	12/11/2013	17	-	-	10.723	-	-	10.723
181515	RCCPTR54D26A399J	RICCIO PIETRO	ARIANO IRPINO	AV	26/04/1954	05/11/2013	17	-	-	20.000	-	-	20.000
67374	LNDMRA53P16E039E	LANDINO MARIO	GIOIA SANNITICA	CE	16/09/1953	08/11/2013	17	-	-	-	-	12.568	12.568

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA MONTAGNA - QUOTA CONSEGNE -

MATR. AGEA	C.U.A.A.	COGNOME E NOME, DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PR	DATA DI NASCITA DEL TITOLARE O DI	DATA INVIO ISTANZA	PUNTEGGIO	QUOTA ATTRIBUIBILE PER SINGOLO CRITERIO					QUOTA ASSEGNATA
								C1	C2/d	C2/e	C2/f	C3	
NP	GMBMTT86B15A509P	GAMBACORTA MATTEO	ARIANO IRPINO	AV	15/02/1986	12/11/2013	15	12.000	-	-	-	-	12.000
121109	SPNLGU57S07G596D	SPINOSA LUIGI	PIEDIMONTE M.	CE	07/11/1957	12/11/2013	15	-	15.000	-	-	5.000	20.000
97124	PPEDVD53E18H764X	PEPE DAVIDE	SAN BARTOLOMEO IN G	BN	18/05/1953	31/10/2013	15	-	10.950	-	-	-	10.950
62612	GZZMHL51M27G226A	GUZZO MICHELE	PADULA	SA	27/08/1951	05/11/2013	15	-	-	-	-	3.513	3.513
18580	CLCNCL49S18C245U	COLACRAI NICOLA	COLLE SANNITA	BN	18/11/1949	13/11/2013	15	-	6.000	-	-	-	6.000
200200	05132260653	SOCIETA' AGRICOLA “RINALDI” di MARIO RINALDI E F.LLI	BUONABITACOLO	SA	05/03/2013	13/11/2013	13	-	-		20.000		20.000
92332	PGLCMN49C16A399S	PAGLIARO CARMINE	GRECI	AV	16/03/1949	08/11/2013	13	-	20.000	-	-	-	20.000
30400	CSTDDT41L08B415R	CESTONE BENEDETTO	CALITRI	AV	08/07/1941	13/11/2013	13	-	20.000	-	-	-	20.000
200668	MNCFNN68H01M130A	MONACO FERNANDO	VOLTURARA IRPINA	AV	01/06/1968	13/11/2013	11	-	-	20.000	-	-	20.000
17439	CHLRND53M16M253F	CHIOLA ARMANDO	SICIGNANO DEGLI A.	SA	16/08/1953	13/11/2013	9	-	20.000	-	-	-	20.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 310 del 05/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 N. 4 - CONSORZIO DI BONIFICA PAESTUM SINISTRA SELE - APPROVAZIONE DELIBERA CONSIGLIO DELEGATI N. 7 DEL 28.11.2013 AD OGGETTO "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Consorzio di Bonifica di Paestum con nota n. 8967 del 02.12.2013 ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 7 del 28.11.2013 ad oggetto "Approvazione Bilancio di previsione anno 2014" acquisita al protocollo regionale in data 03.12.2013 al n. 0825311;

RILEVATO che, dall'esame della citata Deliberazione e degli atti allegati, il Consorzio

- ha approvato il Bilancio di previsione 2014 con le seguenti risultanze:
  - utile di esercizio ……..... € 110.096
  - patrimonio netto ……..….€ 273.871
  - disponibilità liquide fine esercizio ……..€ 0 (zero)
- ha approvato il Piano di Gestione 2014
- ha approvato in via provvisoria le aliquote di contribuenza riferite al vigente Piano di Classifica;
- ha approvato il Piano triennale dei lavori 2014-2016 e l'elenco annuale per il 2014;
- ha confermato la tariffa di acqua potabile approvata con deliberazione n. 5 del 29.11.2012
- ha provveduto alla pubblicazione della Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 7 del 28.11.2013 sul BURC n. 71 del 16/12/2013.

PRESO ATTO della relazione del Collegio dei Revisori Legali con la quale l'organo esprime parere favorevole alla variazione del Bilancio di previsione 2014, ma che tuttavia rileva che:

- gli oneri finanziari sono molto elevati ed incidono profondamente sul risultato di esercizio;
- vi sono difficoltà nella riscossione dei crediti verso gli utenti dell'acquedotto, della bonifica e verso la concessionaria della riscossione;
- è auspicabile una migliore gestione della spesa;
- l'Ente deve continuare nella attività di valorizzazione e formazione del personale.

RITENUTO di poter ammettere al visto la Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 7 del 28.11.2013 ad oggetto "Approvazione Bilancio di previsione anno 2014" del Consorzio di Bonifica di Paestum Sinistra Sele.

VISTI:

a. l'art. 30 della L.R. n. 4 del 25.2.2003;
b. l'art. 4 della L.R. 24/2005;
c. il DDR del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. 70 del 15/11/2010 di delega di potere ai dirigenti di settore;
d. l'art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente del settore regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
e. l'art. 23 della L. R. n. 1 del 30.01.2008 e la L. R. n. 11 del 30.09.2008 in merito alle modificazioni della L. R. n. 4/2003.

D E C R E T A

1. per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate, di poter ammettere al visto la Deliberazione del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica di Paestum Sinistra Sele n. 7 del 28.11.2013 ad oggetto "Approvazione Bilancio di previsione anno 2014";

2. Copia del presente decreto viene trasmessa:

2.1. all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
2.2. all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale - BURC;
2.3. al Consorzio di Bonifica di Paestum Sinistra Sele, per gli adempimenti di competenza;

- D I A S C O -

Decreto Dirigenziale n. 312 del 05/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: L.R. 25.02.2003 N. 4 - CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPRENSORIO SARNO - DELIBERA CONSIGLIO DEI DELEGATI N. 12 DEL 07.08.2013 AD OGGETTO: "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2013 CON ALLEGATI: PIANO DI GESTIONE 2013, PROGRAMMA TRIENNALE LL.PP. 2013-2015 E STRALCIO ANNUALE 2013" PERVENUTA IL 12/08/2013 - RICHIESTA CHIARIMENTI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, per il previsto esame ai sensi dell'art. 31 della L.R. n.4/2003, ha trasmesso la delibera del Consiglio dei Delegati n. 12 del 07.08.2013 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013 con allegati: Piano di Gestione 2013, Programma triennale LL.PP. 2013/2015 e Stralcio annuale 2013", pervenuta al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni il 12.08.2013 e acquisita al protocollo regionale con nota n. 0581089 del 12.08.2013;
b. l'esame del bilancio preventivo esercizio 2013 del Consorzio è stato sospeso nelle more della approvazione dei chiarimenti al bilancio preventivo 2012.

RILEVATO che il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, con la citata delibera:

a. ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2013, articolato in budget economico, patrimoniale e finanziario, il Programma Triennale dei Lavori pubblici da eseguire nel triennio 2013 -2015 e relativo elenco annuale 2013, il Piano di gestione per l'esercizio 2013, la Relazione dell'Ufficio amministrativo, la Relazione del Collegio revisori, l'avanzamento lavori e finanziamenti in corso di utilizzazione (B") e il Prospetto spese del personale;
b. ha approvato l'indice di valuta a 0,85 confermando la misura dei tributi già fissata per le precedenti annualità;
c. ha depositato il provvedimento consortile di approvazione del Bilancio di Previsione 2013 presso la sede del Consorzio per 30 giorni consecutivi e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia a mezzo avviso nel B.U.R.C. n. 47 del 26.08.2013, come previsto dall'art. 30 della L.R. 4/2003.

PRESO ATTO della relazione del Collegio dei Revisori Legali con la quale l'organo:

a. invita a verificare la sussistenza dell'utilità economica delle immobilizzazioni immateriali esposte in bilancio;
b. sollecita la predisposizione di un esatto inventario delle immobilizzazioni materiali;
c. suggerisce l'istituzione di una contabilità di magazzino;
d. manifesta preoccupazione circa la esigibilità dei crediti esposti in bilancio;
e. rileva e denuncia di aver constatato delle irregolarità nella gestione da parte dell'istituto tesoriere;
f. richiede la predisposizione di un prospetto sinottico dei giudizi pendenti;
g. suggerisce l'adesione ai fondi di previdenza complementare;
h. manifesta preoccupazione per l'eccessivo indebitamento e l'assenza di un piano di ristrutturazione;
i. rappresenta la necessità di predisporre un prospetto comparativo delle spese per servizi esattoriali sostenute a seguito della sottoscrizione della convenzione con Campania Bonifiche srl rispetto a quelle sostenute in precedenza;
j. esprime parere favorevole alla proposta di Bilancio di Previsione 2013.

ESAMINATI i documenti allegati e verificato che sono corrispondenti agli indirizzi forniti ai Consorzi di Bonifica con note del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni.

RITENUTO di poter condividere le raccomandazioni del Collegio dei Revisori dei Conti.

RISCONTRATO che dall'esame della delibera Consiglio dei Delegati e dai documenti allegati sono emerse le seguenti incongruenze:

a. la Delibera del Consiglio dei Delegati n. 12 del 07.08.2013 è stata approvata con 13 consiglieri presenti mentre risultano a verbale 15 consiglieri assenti. Si chiedono chiarimenti alla luce delle prescrizioni statutarie in merito alla validità delle delibere consiliari;
b. la Delibera della Deputazione Amministrativa n. 47/2013 del 21.03.2013 è stata approvata da 6 componenti presenti mentre risulta dal verbale 1 componente assente. La Delibera della

Deputazione Amministrativa n. 236/2013 del 18.072013 è stata approvata da 6 componenti presenti e risultano 3 componenti assenti. Si chiedono chiarimenti sulla composizione dell'organi amministrativo e sulla validità delle deliberazioni alla luce delle prescrizioni statutarie in merito alla validità delle delibere;

c. nel Conto economico si rileva un contributo regionale per € 800.000,00 per contributo alle spese di energia elettrica. Si chiedono chiarimenti sulla sua determinazione;
d. nel Conto economico si rileva un compenso al Commissario regionale difforme rispetto agli orientamenti dello scrivente Settore che, per la determinazione del compenso a Presidenti e Commissari dei Consorzi di bonifica, fa riferimento alle indennità previste per il Sindaco del Comune ove il Consorzio ha la sede legale e comunque non oltre quelle previste per i Sindaci di Comuni con popolazione pari a 30.000 abitanti ai sensi del D. M. n. 119 del 4 aprile 2000, si chiedono chiarimenti;
e. nella Relazione del Collegio dei revisori si rileva che l'organo denuncia di aver constatato delle irregolarità nella gestione da parte dell'istituto tesoriere. Si chiedono chiarimenti;
f. nella Relazione del Collegio dei revisori si rileva che l'organo rappresenta la necessità di predisporre un prospetto comparativo delle spese per servizi esattoriali sostenute a seguito della sottoscrizione della convenzione con Campania Bonifiche srl rispetto a quelle sostenute in precedenza. Si chiedono chiarimenti;
g. l'importo previsto per i ruoli extra agricoli è calcolato in ragione di una stima che ha determinato una percentuale di tributo riferito al "collettamento delle acque" ed una riferita alla "difesa del territorio". Si chiedono chiarimenti sulla determinazione di tali percentuali e del relativo importo dei ruoli di contribuenza extra agricola;
h. i costi per diritti di emissione dei ruoli di contribuenza risulta essere, sulla base della convenzione con Campania Bonifiche srl superiore ad € 4,00 per ciascun avviso mentre il riaddebito ai contribuenti è pari ad € 4,00 per avviso. Si chiedono chiarimenti.

RILEVATO che i dati del Bilancio di previsione 2013 sono messi a confronto con i dati di un Preconsuntivo 2012 che scaturisce dalla contabilità sistematica così come richiesto dal Collegio dei Revisori. In proposito si rappresenta che i dati degli anni precedenti esposti in bilancio devono comunque corrispondere a documenti già approvati dagli organi preposti dell'Ente e dallo scrivente ufficio ai sensi della L. R. 04/2003. Nella fattispecie i dati del Bilancio di previsione 2013 devono essere confrontati con i dati relativi all'anno 2012 presenti nell'ultimo documento approvato relativo a detto esercizio.
Al riguardo, con nota n. 0264999 del 12.04.2013 lo scrivente ufficio ha sollecitato di apportare in corso di anno, in modo sistematico, una variazione al bilancio di previsione al fine di adeguare il documento originario ai fatti di gestione rilevati dalla contabilità. Detta variazione, sottoposta all'esame previsto dalla L. R. 04/2003, determina una nuova versione di Bilancio di previsione valutata ed approvata nelle sedi competenti. In mancanza, il Bilancio di previsione 2013 deve essere messo in relazione al Bilancio di previsione 2012 e al Conto Consuntivo 2012 se approvato.

VISTI:

a. l'art. 30 della L.R. n. 4 del 25.2.2003;
b. l'art. 4 della L.R. 24/2005;
c. il DDR del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. 70 del 15/11/2010 di delega di potere ai dirigenti di settore;
d. l'art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente del settore regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
e. l'art. 23 della L. R. n. 1 del 30.01.2008 e la L. R. n. 11 del 30.09.2008 in merito alle modificazioni della L. R. n. 4/2003.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. di richiedere chiarimenti sulla Deliberazione Consiglio dei Delegati n. 12 del 07.08.2013 del Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno ad oggetto: **"**Bilancio di Previsione anno 2013" in merito a tutti i punti indicati nei "RISCONTRATO" del presente provvedimento;
2. copia del presente decreto viene trasmessa:
   2.1. all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   2.2. all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale - BURC;
   2.3. al Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno, per gli adempimenti consequenziali.

- DIASCO -

Decreto Dirigenziale n. 322 del 05/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

PIANO REGIONALE DI CONSULENZA ALLA FERTILIZZAZIONE AZIENDALE (P.R.C.F.A.). RETTIFICA DEL D.R.D. N. 208 DEL 27/01/2014. VARIAZIONE DELL'ELENCO DELLE DITTE ADERENTI AL P.R.C.F.A. (D.R.D. N. 154 DEL 26/04/2013) PER LA PROVINCIA DI CASERTA PER L'ANNO 2012.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

- nell'ambito del Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (P.R.C.F.A.), con proprio D.R.D. n. 208 del 27/01/2014 è stato variato l'elenco delle ditte ammesse per la provincia di Caserta per l'anno 2012, approvato con D.R.D. n. 154 del 26/04/2013, per le ditte:

CONSIDERATO che:

- nell'elenco delle ditte ammesse al P.R.C.F.A. per la provincia di Caserta per l'anno 2012, risultavano inserite le ditte di seguito elencate per le quali, nella colonna ANALISI DEL TERRENO, è stata segnalata con il simbolo (**) la mancata consegna delle analisi del terreno necessaria alla compilazione del Piano di Concimazione Aziendale – PCA – per l'anno 2012:
- con il precitato D.D. n. 208 del 27/01/2014, per mero errore materiale, è stato decretato l'inserimento delle ditte sopraelencate nell'elenco delle ditte ammesse al P.R.C.F.A. per la provincia di Caserta per l'anno 2012;

PRESO ATTO

- dell'errore che si è determinato;

RITENUTO:

- di dover rettificare il D.D. n. 208 del 27/01/2014;
- di dover modificare, alla stregua del procedimento amministrativo specificato nel decreto n. 208 del 27/01/2014, l'elenco delle ditte ammesse al P.R.C.F.A. per la provincia di Caserta per l'anno 2012 nel senso che nella colonna ANALISI DEL TERRENO non viene apposto il simbolo (**) in corrispondenza dei nominativi delle ditte:

DECRETA

Per le motivazioni e le considerazioni esposte in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di rettificare il D.D. n. 208 del 27/01/2014 nel senso che nell'elenco delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. per la provincia di Caserta per l'anno 2012, nella colonna ANALISI DEL TERRENO, non viene apposto il simbolo (**) in corrispondenza dei nominativi delle ditte:

– di inviare il presente Decreto all'U.O.D. n. 05 "Supporto alle imprese settore agro-alimentare" ed all'U.O.D. n. 10 "Fitosanitario regionale", per quanto di rispettiva competenza.

Il presente Decreto viene inviato:

- all'Assessore all' Agricoltura,
- al Settore Stampa per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- al Servizio 04 Registrazione atti monocratici, archiviazione, decreti dirigenziali.

- dott. Filippo DIASCO -

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

decreto variazione drd n 208 del 27 01 /2014

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	
RUP:	
TELEFONO:	
E-MAIL:	

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 330 del 05/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO DELLE MISURE FITOSANITARIE REGIONALI DI CONTROLLO ED ERADICAZIONE DI AROMIA BUNGII (FALDERMANN) IN CAMPANIA. DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2005, N.214 E SUE MODIFICHE.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) la direttiva 2000/29/CE del Consiglio del 8 maggio 2000 ha stabilito le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità europea di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;
b) la direttiva 2002/89/CE del Consiglio del 28 novembre 2002, ha modificato la suddetta direttiva;
c) il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" ha affidato, tra l'altro, le attività di controllo fitosanitario ai Servizi fitosanitari regionali;
d) con DGR n. 388 del 23/02/2010 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'ex Dipartimento di Entomologia e Zoologia Agraria "Filippo Silvestri" (D.E.Z.A.) e l'ex Dipartimento di Arboricoltura, Botanica e Patologia Vegetale dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (Ar.Bo.Pa.Ve.), il C.N.R. – Istituto per la Protezione delle Piante (IPP) e il Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura (C.R.A.) per la costituzione di una "Unità di coordinamento e potenziamento delle attività di sorveglianza, ricerca, sperimentazione, monitoraggio e formazione in campo fitosanitario" URCOFI;
e) con DRD n. 257 del 04/07/2012 dell'ex Settore SIRCA è stato approvato per il 2012 – 2013 il "PIANO D'AZIONE URCOFI" inerente alle azioni di rafforzamento della vigilanza e controllo fitosanitario;
f) con DRD n. 426 del 14/11/2012 dell'allora Settore SIRCA ad oggetto "*Misure fitosanitarie regionali per la lotta al cerambicide Aromia Bungii in Campania ai sensi del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e sue modifiche*", tra l'altro:
   - è stata resa obbligatoria la lotta al cerambicide *Aromia bungii* nell'intero territorio regionale*;*
   -si è stabilito di adottare tutte le misure atte ad eradicare ed in subordine a circoscrivere e contenere la zona interessata dall'infestazione del cerambicide *A. bungii*, secondo l'allegato "Piano d'azione";

CONSIDERATO che:

a) alla stregua del nuovo scenario che si è manifestato con il sopraggiungere dell' *Aromia bungii* si rende necessario modificare ed integrare il citato D.R.D. n. 426/2012 dovendo definire le zone interessate dalla diffusione dell'*A. bungii* stessa e aggiornare il relativo Piano d'azione;
b) l'*A. bungii* può rappresentare un concreto pericolo per la frutticoltura campana e nazionale, in particolare per la produzione di albicocche, ciliegie, pesche e susine;

PRESO ATTO che:

a) con le diverse segnalazioni di *A. bungii* che ci sono state a livello internazionale l'EPPO (Organizzazione Europea e Mediterranea per la protezione delle piante), ha inserito nel maggio 2012 l'organismo nocivo, in ragione della sua potenziale pericolosità, nella lista di allerta;
b) la EPPO ha ritenuto di dover istituire un apposito gruppo di lavoro, composto da esperti appartenenti a diverse istituzioni sia nazionali che straniere, al fine di valutare il rischio fitosanitario del fitofago i cui lavori si sono svolti a Napoli dall'11 al 15 novembre 2013;
c) dalle risultanze degli accertamenti espletati in Campania fino al 31/12/2013 è stato possibile accertare che la zona interessata dall'infestazione del cerambicide è limitata ai quartieri napoletani di Fuorigrotta, Pianura, Soccavo, Chiaiano e nei comuni limitrofi di Pozzuoli, Quarto, Marano e Monte di Procida esclusivamente su piante di *Prunus*;
d) in letteratura sono anche segnalate come piante sensibili: *Azadirachta indica*, *Bambusa textilis*, *Diospyros virginiana* (stesso genere del cachi), *Olea europea (olivo)*, *Populus alba* (pioppo bianco),

Pterocarya stenoptera (stessa famiglia del noce), *Punica granatum* (melograno), *Schima superba* (Theaceae).

RITENUTO di dover:

a) confermare l'obbligatorietà della lotta al cerambicide *A. bungii* sull'intero territorio regionale;
b) aggiornare tutte le misure atte ad eradicare ed in subordine a circoscrivere e contenere la diffusione del cerambicide *A. bungii*, articolate secondo il "Piano d'azione" allegato al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale – allegato 1;
c) definire quale:
   - zona infestata, la zona in cui la presenza dell'*A. bungii* è stata confermata, comprendente tutte le piante che presentano sintomi causati dall'organismo nocivo e, se necessario, tutte le piante che appartengono allo stesso lotto al momento della messa in coltivazione;
   - zona cuscinetto, fascia perimetrale di almeno 5 km attorno alla zona infestata;
   - zona delimitata, l'area costituita dall'insieme della zona infestata e della zona cuscinetto;
   - zona libera, area non rientrante nella zona delimitata;
d) definire, a seguito delle attività di monitoraggio svolte fino al 31/12/2013, "zona infestata" dall'*A. bungii*, l'area dei quartieri napoletani di Fuorigrotta, Pianura, Soccavo, Chiaiano e quella dei comuni limitrofi di Pozzuoli, Quarto, Marano e Monte di Procida, esclusivamente su piante di *Prunus*;
e) stabilire la perimetrazione della "zona infestata" e della "zona cuscinetto" secondo le mappe allegate al presente decreto- allegato 2;
f) stabilire che il restante territorio regionale è "zona libera" da *A. bungii*;
g) modificare ed integrare il DRD n. 426 del 14/11/2012 ad oggetto "Misure fitosanitarie regionali per la lotta al cerambicide *Aromia Bungii* in Campania ai sensi del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e sue modifiche".

VISTA

- la D.G.R. n. 570 del 19/10/2012 ad oggetto: "*attuazione art. 7 del Regolamento D.G.R. n. 478 del 109/2012 e s.m.i." che definisce le competenze del Direttore Generale;*;
- la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 con cui al dott. Filippo Diasco è stato conferito l'incarico di DirettoreGenerale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD Fitosanitario Regionale

DECRETA

Per i motivi e le considerazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo, di:

1) modificare ed integrare il DRD n. 426 del 14/11/2012 ad oggetto "Misure fitosanitarie regionali per la lotta al cerambicide *Aromia Bungii* in Campania ai sensi del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e sue modifiche".
2) confermare l'obbligatorietà della lotta al cerambicide *Aromia bungii* sull'intero territorio regionale;
3) aggiornare tutte le misure atte ad eradicare ed in subordine a circoscrivere e contenere la diffusione del cerambicide *A. bungii*, articolate secondo il "Piano d'azione" allegato al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale – allegato 1;
4) definire quale:
   - zona infestata, la zona in cui la presenza dell'*A. bungii* è stata confermata comprendente tutte le piante che presentano sintomi causati dall'organismo nocivo;
   - zona cuscinetto, fascia perimetrale di almeno 5 km attorno alla zona infestata;

- zona delimitata, l'area costituita dall'insieme della zona infestata e della zona cuscinetto;
- zona libera: area non rientrante nella zona delimitata;

5) definire, a seguito delle attività di monitoraggio svolte fino al 31/12/2013, "zona infestata" dall'*A. bungii*, l'area dei quartieri napoletani di Fuorigrotta, Pianura, Soccavo, Chiaiano e quella dei comuni limitrofi di Pozzuoli, Quarto, Marano e Monte di Procida, esclusivamente su piante di *Prunus*;
6) approvare la perimetrazione della "zona infestata" e della "zona cuscinetto" secondo le mappe allegate al presente decreto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale - allegato 2;
7) stabilire che il restante territorio regionale è da considerarsi "zona libera" da *A. bungii*;
8) di trasmettere il presente Decreto a:
   - Assessore all'Agricoltura
   - Capo di Gabinetto del Presidente
   - Servizio Fitosanitario Centrale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
   - Dirigenti delle UOD Servizi territoriali provinciali
   - sindaci dei Comuni interessati dall'infestazione
   - Ufficio per la pubblicazione sul BURC ai sensi dell'art.2 del regolamento disciplinante gli atti da pubblicare, dei significativi contenuti di interesse generale in esso presenti.

DIASCO

Allegato 1

PIANO D'AZIONE REGIONALE PER LA LOTTA AL CERAMBICIDE *AROMIA BUNGII* FELDERMANN IN CAMPANIA

Premessa

Il presente Piano d'azione ha lo scopo di aggiornare le azioni e le misure fitosanitarie da attuare contro il coleottero cerambicide *Aromia bungii* Feldermann, rinvenuto in Campania nell'autunno del 2012 nella conurbazione tra Napoli e Pozzuoli su piante sparse di *Prunus armeniaca, Prunus avium e Prunus domestica.*

Il nuovo Piano è stato elaborato tenendo conto che il "cerambicide delle drupacee" *A. bungii* è un fitofago estremamente pericoloso per il gran numero di specie di piante utilizzate per le produzioni frutticole e che quindi può causare gravi danni al patrimonio agricolo nazionale. È opportuno, pertanto, adottare specifiche misure fitosanitarie idonee alla sua eradicazione o almeno al suo contenimento ed impedire l'introduzione e la diffusione in nuovi areali ritenuti liberi.

Il presente Piano d'azione ha lo scopo di aggiornare le azioni e le misure fitosanitarie, tenendo conto delle prime risultanze dell' "Expert Working Groups for Pest Risk Analisis *Aromia bungii*" organizzato dall'European and Mediterranean Plant Protection Organization (EPPO/OEPP) a Napoli dall'11 al 15 novembre 2013. Naturalmente rimangono delle criticità circa:

- le inadeguate conoscenze dell'etologia dell'insetto nei nostri areali, soprattutto in termini di capacità di volo e quindi di diffusione dell'infestazione;
- la mancanza di adeguati strumenti di lotta, soprattutto nelle aree urbane;
- la difficoltà ad adottare, imporre e far rispettare misure fitosanitarie su un territorio in cui insistono migliaia di soggetti interessati dalla problematica;
- la difficoltà ad accedere alle innumerevoli proprietà, anche di pochi metri quadri, recintate e quindi non facilmente accessibili.

Riferimenti normativi

- Direttiva n. 2000/29/CE del Consiglio, dell'8 maggio 2000, concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità, e successive modificazioni;
- Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, relativo all'attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;
- Decreto legislativo 9 aprile 2012, n. 84 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 19 agosto 2005, n.214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";
- Decreto dirigenziale regionale n. 426 del 14 novembre 2012 "Misure fitosanitarie regionali per la lotta al cerambicide *Aromia bungii*";
- DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE del 1° marzo 2012 relativa alle misure d'emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione di Anoplophora chinensis (Forster) - 2012/138/UE;
- Decreto 12 ottobre 2012 "Misure d'emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione di *Anoplophora chinensis* (Forster) nel territorio della Repubblica italiana".

Ambito di applicazione

Il presente piano trova applicazione su tutto il territorio regionale per la protezione delle piante riconosciute "sensibili" agli attacchi di *Aromia bungii* e che sono riconducibili principalmente a

fonte: http://burc.regione.campania.it

quelle del genere *Prunus*. In letteratura scientifica sono anche segnalate come piante sensibili: *Azadirachta indica*, *Bambusa textilis*, *Diospyros virginiana* (stesso genere del cachi), *Olea europea (olivo)*, *Populus alba* (pioppo bianco), *Pterocarya stenoptera* (stessa famiglia del noce), *Punica granatum* (melograno), *Schima superba* (Theaceae).

Definizioni

Al fine dell'applicazione del presente piano di azione, sono individuate le seguenti definizioni:

a) organismo nocivo s'intende il cerambicide *Aromia bungii* Faldermann in ogni suo stadio di sviluppo;
b) zona infestata, zona in cui la presenza dell'*A. bungii* è stata confermata comprendente tutte le piante che presentano sintomi causati dall'organismo nocivo;
c) zona cuscinetto, fascia perimetrale di almeno 5 km attorno alla zona infestata;
d) zona delimitata, l'area costituita dall'insieme della zona infestata e della zona cuscinetto;
e) zona libera, area non rientrante nella zona delimitata;
f) piante sensibili: le piante e le giovani piante destinate alla piantagione, compreso quelle ornamentali, il cui fusto al colletto ha un diametro uguale o superiore a 3 cm di *Prunus* sp. (Rosaceae), *Azadirachta indica* (Meliaceae), *Bambusa textilis* (Poaceae), *Diospyros virginiana* (Ebenaceae), *Olea europea* (olivo - Oleaceae), *Populus alba* (Salicaceae), *Pterocarya stenoptera* (Juglandaceae), *Punica granatum* (Lythraceae), *Schima superba* (Theaceae);
g) luogo di produzione: il luogo di produzione come definito nella norma internazionale FAO per le misure fitosanitarie (di seguito «ISPM n°5»).

La delimitazione esatta delle zone è basata su principi scientifici validi, sulla biologia dell'organismo nocivo, sul livello di contaminazione, sulla particolare distribuzione delle piante ospiti nell'area interessata e sulle prove dell'insediamento dell'organismo nocivo.
Non conoscendo le reali capacità di volo, si è ritenuto, a livello precauzionale, di non conformarsi alla zona cuscinetto (distanza non inferiore a 1 km, oltre i confini della zona infestata), prevista dal DECRETO 12 ottobre 2012 "Misure d'emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione di *Anoplophora chinensis* (Forster) nel territorio della Repubblica italiana" ma prevedere una distanza superiore, non meno di 5 Km.

Diffusione

Dalle risultanze degli accertamenti espletati fino al 31/12/2013, partendo dal luogo del primo avvistamento (Riserva Naturale Astroni), è stato possibile rilevare la presenza di *A. bungii* nell'area dei quartieri napoletani di Fuorigrotta, Pianura, Soccavo, Chiaiano e quella dei comuni limitrofi di Pozzuoli, Quarto, Marano e Monte di Procida, esclusivamente su piante di *Prunus*. In particolare i siti risultati positivi, in cui sono state applicate le misure ufficiali previste dal Decreto dirigenziale regionale n. 426 del 14 novembre 2012, sono i seguenti:

Coordinate	Località	Comune
33T 428296mE 4520581mN	Contrada Pisciarelli	Pozzuoli
33T 428177mE 4520626mN	Contrada Pisciarelli 12	Pozzuoli
33T 427727mE 4520642mN	Contrada Pisciarelli 140	Pozzuoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

33T 426236mE 4521006mN	Via Cigliano	Pozzuoli
33T 429170mE 4521452mN	Oasi Astroni	Napoli
33T 431325mE 4521848mN	Via Cinthia 21	Napoli
33T 431061mE 4521656mN	Via Cinthia/ Via Leopardi	Napoli
33T 431163mE 4521833mN	Via Cinthia 93	Napoli
33T 431171mE 4520879mN	Vicinale Cupa Terracina 297	Napoli
33T 431057mE 4521439mN	Via Cupa Terracina	Napoli
33T 431997mE 4517803mN	Via Manzoni	Napoli
33T 419685mE 4516556mN	Corso Umberto 122	Monte di Procida
33T 431390mE 4525184mN	Via Mandracchio 4	Marano
33T 430752mE 4525573mN	Via Marano Pianura	Marano
33T 431256mE 4525625mN	Via Marano Pianura 214	Marano
33T 432635mE 4522570mN	Via Vicinale Paradiso	Napoli
33T 432275mE 4522772mN	Via Croce Piperno	Napoli
33T 431143mE 4522349mN	Via Pignatelli	Napoli
33T 431034mE 4522604mN	Via Pignatelli (Duse)	Napoli
33T 431269mE 4522617mN	Via E. Duse	Napoli
33T 429738mE 4523843mN	Via Russolillo 110	Napoli
33T 434189mE 4525691mN	Via Toscanella 51	Napoli
33T 431867mE 4522723mN	Via Gustavo Sereno 112	Napoli
33T 433494mE 4521584mN	Via San Domenico	Napoli
33T 432000mE 4517809mN	Via Manzoni	Napoli
33T 432384mE 4518022mN	Via Del Marzano	Napoli
33T 428893mE 4523314mN	Montoliveto, 81	Napoli
33T 428806mE 4523430mN	Via Vicinale spadari	Napoli
33T 424798mE 4518977mN	Viale C. Flegrei	Napoli
33T 428893mE 4523314mN	Via Pisani	Napoli
33T 428741mE 4520956mN	Via Pisciarelli	Napoli
33T 431068mE 4521252mN	Via V.le Infermeria	Napoli
33T 432792mE 4519363mN	Via Coriolano	Napoli
33T 430824mE 4521131mN	V.le Volo Sant'Angelo	Napoli
33T 434985mE 4524336mN	Via Serbatoio 1	Napoli
33T 435034mE 4524393mN	Via Serbatoio 2	Napoli
33T 435089mE 4524326mN	Via Serbatoio 4	Napoli
33T 435366mE 4524282mN	Via G.B. della Porta	Napoli
33T 435089mE 4524326mN	Via Serbatoio 3	Napoli
33T 432384mE 4518022mN	Via Manzoni	Napoli
33T 425628mE 4525551mN	Via Masullo	Quarto
33T 434912mE 4524819mN	Via S. Gatto	Napoli
33T 433246mE 4522753mN	Via Bucoliche	Napoli

Monitoraggio e ispezioni

Il Servizio fitosanitario regionale effettua annualmente indagini ufficiali per rilevare l'eventuale presenza dell'organismo nocivo *A. bungii* o dei suoi sintomi attraverso ispezioni sistematiche anche con la collaborazione delle Amministrazioni comunali e, se del caso, di altri soggetti pubblici o privati. I dati delle ispezione sono riportati sulla scheda di cui all’appendice 1 e contemporaneamente inseriti nel sistema SiMFITO (Sistema Informativo per il Monitoraggio Fitosanitario).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il monitoraggio è basato principalmente su osservazioni visive, indagando su eventuali sintomi dell'infestazione, quali rosume o deperimento della pianta; particolare attenzione deve essere posta al tronco ed alle branche principali. Il ritrovamento di fori, da cui fuoriesce rosume, l'individuazione di rosume alla base della pianta o sulla proiezione delle branche principali, è sintomo della presenza dell'organismo nocivo che va confermata tramite scortecciamento, in quanto esistono altri insetti xilofagi in grado di causare danni molto simili.
Nel periodo dello sfarfallamento degli adulti il monitoraggio visivo può essere supportato dall'utilizzo di trappole innescate con miscele attrattive (aceto, vino, zucchero) da posizionare una ogni due-tre alberi, fissate al tronco, preferibilmente ad una altezza di circa 1,60 m in zone ombreggiate (esposte a nord per evitare la luce diretta del sole in estate). L'utilizzo delle trappole nelle zone infestate ha lo scopo soprattutto di monitorare i voli dell'insetto in modo da poter individuare il periodo più opportuno per effettuare eventuali trattamenti insetticidi.
In caso di nuovi ritrovamenti è attivato un monitoraggio intensivo in tutta la nuova zona. In particolare, vanno esaminate individualmente e dettagliatamente tutte le piante sensibili ubicate nell'area contigua alla pianta o alle piante infestate per un raggio minimo di 100 metri. Tale particolare controllo deve essere effettuato per verificare la presenza di sintomi d'infestazione, nonché volte all'applicazione, ove opportuno, di misure fitosanitarie per impedire qualunque possibile diffusione dell'organismo nocivo a partire da queste piante.
Il monitoraggio delle piante sensibili ubicate nel raggio di 100 metri da quelle infestate è particolarmente importante effettuarlo subito dopo la fine del volo degli adulti, quando le larve neo formate, che già producono segatura, sono ancora superficiali e potenzialmente controllabili dagli ordinari trattamenti insetticida.

Misure fitosanitarie

I proprietari o i conduttori a qualsiasi titolo di terreni su cui insistono piante sensibili ad *A. bungii,* ricadenti nelle aree in cui è accertata la presenza dell'insetto, sono tenuti al rispetto delle seguenti disposizioni:

- abbattimento immediato delle piante infestate, previo preavviso di almeno due giorni lavorativi al Servizio fitosanitario regionale. L'abbattimento può, in linea generale, prevedere il taglio del tronco a 10 cm al di sotto del colletto, zona, al di sotto della quale, non dovrebbe esserci l'infestazione. Detto materiale deve essere cippato o trattato termicamente sul posto alla presenza di Ispettore fitosanitario o di altro personale tecnico incaricato dal Servizio fitosanitario regionale. Se lo stesso non può essere trattato in loco, deve essere immediatamente trasportato in sicurezza (imbustato o su camion chiuso) per essere successivamente trattato secondo le modalità sopra citate.
- in casi eccezionali, il Servizio fitosanitario può prescrivere l'attuazione di misure di eradicazione alternative o aggiuntive in grado di garantire il massimo livello di protezione dalla diffusione dell'organismo nocivo (es. sistemazione di reti metallica di protezione sul terreno o radici residue);
- nel caso di estirpazioni, a qualsiasi titolo, di piante sensibili ubicate ad una distanza di 200 metri da piante risultate infestate da *A bungii,* comunicare al Servizio fitosanitario regionale, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'avvio dei lavori, la data di esecuzione dei lavori.
- nelle zone delimitate prevedere trattamenti insetticidi da utilizzare contro gli adulti nel periodo del loro volo e che dalle primissime osservazioni del 2013 è iniziato dalla metà di giugno e si è concluso ai primi di settembre con un picco nel mese di luglio. Pertanto, il primo trattamento può essere eseguito alla comparsa dei primi adulti di metà di giugno, il secondo alla fine di giugno inizio luglio e il terzo alla metà di luglio. Per le piante considerate ornamentali, ubicate prevalentemente in ambito di giardini urbani, i prodotti fitosanitari da impiegare per i trattamenti fitoiatrici sono quelli registrati per la distribuzione su piante ornamentali (PPO),

caratterizzati da bassa classe tossicologica e da effetto abbattente. Per i frutteti, venendo a mancare prodotti fitosanitari registrati contro l' *A. bungii*, sicuramente si beneficerà degli effetti dei trattamenti contro altri parassiti per i quali esiste la registrazione a norma di legge.

Nella zona cuscinetto:

- monitoraggio rafforzato delle piante sensibili presenti nell'area;
- intensificazione degli ordinari trattamenti insetticidi a carattere preventivo;
- alle nuove piante riscontrate infestate si applicano immediatamente le misure della distruzione secondo le procedure sopra specificate.

Disposizioni per le aziende vivaistiche

Le aziende vivaistiche che producono piante sensibili all'interno della zona infestata o della zona cuscinetto, per poter commercializzare all'esterno, sono oggetto di specifici controlli da parte del Servizio fitosanitario regionale ed hanno l'obbligo di:

- coltivare le piante sensibili sotto protezione fisica totale con apposite reti per impedire l'introduzione dell'organismo nocivo, oppure
- attuare un piano di trattamenti preventivi adeguato e preventivamente validato dal Servizio fitosanitario regionale.

Le piante sensibili devono essere sottoposte ad almeno due meticolose ispezioni ufficiali annuali per rilevare eventuali tracce dell'organismo nocivo, effettuate ad intervalli opportuni, nelle quali non deve essere constatata la presenza di tale organismo; ove opportuno, dette ispezioni comprendono un campionamento distruttivo mirato. Solo con l'esito negativo di tali indagini potrà essere rilasciata l'autorizzazione all'uso del Passaporto delle piante.

I commercianti di piante sensibili che operano all'interno della zona infestata o della zona cuscinetto possono commercializzare le piante in questione senza alcuna limitazione solo nel caso in cui le piante entrano ed escono dall'azienda durante il periodo che va dal mese di novembre al mese di marzo, quando si è sicuri che non c'è volo dell'insetto e quindi la possibilità che il materiale venga infestato. Il materiale che non viene ceduto entro il mese di marzo viene assoggettato alle stesse procedure di quello delle aziende vivaistiche che coltivano piante sensibili all'interno della zona infestata o della zona cuscinetto.

L'Unità operativa dirigenziale "Fitosanitario regionale" provvederà a notificare ai vivaisti e ai commercianti di piante sensibili registrati in base agli artt. 19 e 20 del D.Lgs 214/2005 le su citate disposizioni.

Revoca zona infestata

Nelle aree ove non si riscontra la presenza dell'insetto o suoi sintomi di nei tre anni successivi all'ultimo rinvenimento, lo status di zona infestata può essere rimosso.

Collaborazioni

La Regione Campania, attraverso l'Unità operativa dirigenziale "Fitosanitario regionale", promuove e coordina il su citato programma di monitoraggio anche in collaborazione con i partner dell'intesa URCoFI (i cui membri sono l'ex Dipartimento di Entomologia e Zoologia Agraria "Filippo Silvestri" e l'ex Dipartimento di Arboricoltura, Botanica e Patologia Vegetale dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", il C.N.R. – Istituto per la Protezione delle Piante e il Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura), con le Amministrazioni comunali e gli Enti gestori dei parchi e, se del caso, con altri soggetti pubblici o privati, per quanto di loro competenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare sono coinvolti:

- i tecnici regionali operanti nella difesa fitosanitaria e gli Ispettori fitosanitari;
- le Amministrazioni comunali per le collaborazioni in fase di monitoraggio e facilitazioni per gli accessi ai luoghi chiusi ove ci sono piante sensibili, infestate o sospette tali;
- i singoli cittadini proprietari di piante sensibili ubicate in aree agricole o aree urbane;
- gli operatori del verde impegnati nella difesa delle piante ornamentali del genere *Prunus*;
- gli ordini professionali e le organizzazioni di categoria;
- le Associazioni ambientaliste, Enti Parco, ecc.
- le Università ed Enti di ricerca, in particolare attraverso il Piano d'azione "URCoFI" inerente alle azioni di rafforzamento della vigilanza e controllo fitosanitario.

Ricerca

La Regione Campania, sulla base delle prime attività sperimentali del 2013, promuove in collaborazione con i partner "URCoFI" e nell'ambito delle attività già programmate, studi inerenti l'etologia dell'insetto nei nostri areali, la caratterizzazione molecolare per il riconoscimento certo della presenza del cerambicide anche solo su rosume, la ricerca di eventuali limitatori naturali, la valutazione dell'efficacia di prodotti fitosanitari già autorizzati per la difesa integrata delle drupacee.

Inoltre, di concerto con l'Università di Foggia - Dipartimento di Scienze Agroambientali, Chimica e Difesa Vegetale (DiSACD), sempre nell'ambito di attività sperimentali già in essere, continuerà la ricerca e lo sviluppo di sostanze attrattive per la cattura massale degli adulti.

Misure finanziarie

In base all'art. 56, comma 2, del D.Lgs 214/2005 le spese per gli adempimenti obbligatori derivanti dall'applicazione del presente Piano d'azione sono a carico dei proprietari o conduttori dei terreni a qualsiasi titolo. Per casi particolari e per un numero limitato di piante, potrà essere attivato il servizio pilota del "Pronto intervento fitosanitario" in modo da agevolare l'adozione di alcune delle predette misure ufficiali in tempi rapidi; nel caso di attivazione del predetto Pronto intervento, il Servizio fitosanitario regionale si rende disponibile, su specifica richiesta, a svolgere direttamente tutte le operazioni di abbattimento e distruzione delle piante infestate o sospette tali. Tale servizio è usufruibile contattando preventivamente il Servizio fitosanitario regionale email servizio.fito@maildip.regione.campania.it oppure sos.aromia@regione.campania.it.

Denuncia casi sospetti

È fatto obbligo a chiunque rilevi la presenza di *A. bungii* o suoi sintomi di segnalarla immediatamente al Servizio fitosanitario regionale, anche via email: servizio.fito@maildip.regione.campania.it oppure sos.aromia@regione.campania.it.

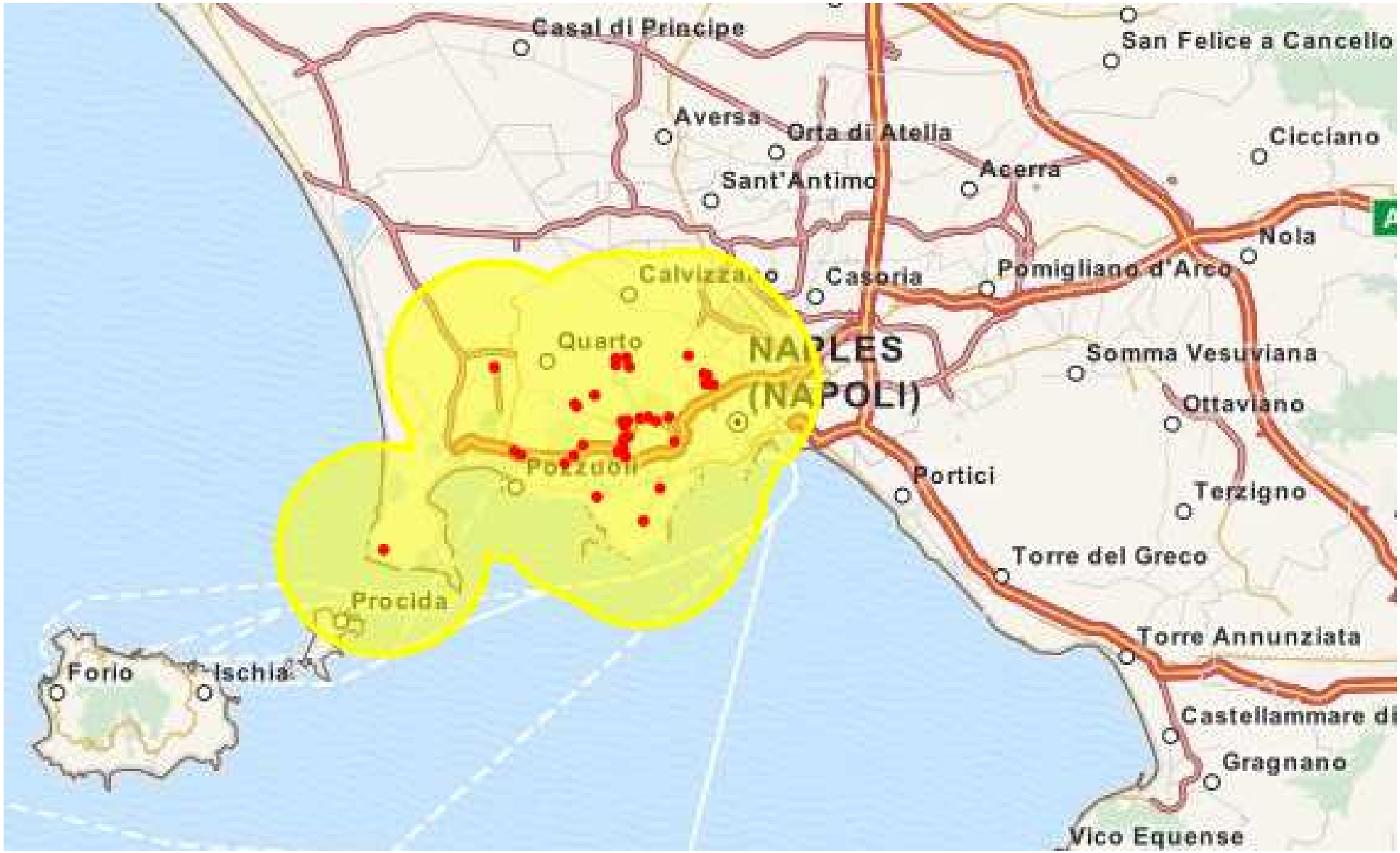
Tale struttura dispone specifici accertamenti fitosanitari per confermare o meno la presenza dell'organismo nocivo e per valutare le misure fitosanitarie più opportune.

Sanzioni

In base all'art. 54, comma 3 bis, del D. L.gs 214/2005 e s.m. chiunque non consente agli incaricati del Servizio fitosanitario l'effettuazione dei controlli in attuazione del presente Piano d'Azione è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 1.000,00 euro a 6.000,00 euro.

Chiunque non ottemperi alle prescrizioni impartite dal Servizio fitosanitaro regionale ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera g) del su citato D.Lgs è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 500,00 ad euro 3.000,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Zona infestata

Zona cuscinetto

Allegato 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Appendice 1

Direzione Generale per le Politiche
Agricole, Alimentari e Forestali
Unità Operativa Fitosanitario Regionale

SCHEDA MONITORAGGIO
Aromia bungii

Tecnico rilevatore_____ Data rilievo_____

Conduttore _____Residente in _____

Via _____ con terreno posto nel Comune_____

Località _____Via_____ Tel _____

Fax / email _____ Coordinate in UTM: 33T _____ E-- _____N

Superficie mq _____ Specie_____ Cv. _____

Piante singole [ ] Impianto specializzato [ ] Impianto promiscuo [ ]

Fase fenologica_____ Età impianto _____

n. Piante controllate_____ n. Piante infestate _____ da _____

Prelevati campioni SI NO

Annotazioni- Osservazioni - Prescrizioni

_____

_____

_____

_____

Nb. Al fine di acquisire in tempo reale i dati inerenti la localizzazione dei focolai di *Aromia bungii* la presente scheda è da inserire nel sistema SiMFITO e trasmessa, tempestivamente, via email alla UOD – Fitosanitario regionale servizio.fitosanitario@maildip.regione.campania.it.

Firma del Tecnico

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 28 del 04/02/2014

Dipartimento 53 - Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Mobilita'

Oggetto dell'Atto:

Avviso pubblico agli operatori di settore per manifestare interesse all'invito a procedura ristretta per l'affidamento provvisorio in via di urgenza dei servizi minimi TPL eserciti da gestore uscente società CLP Sviluppo Industriale s.p.a. - dichiarazione di urgenza e approvazione atti.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- Con Legge Regionale n. 3/2002 è stata attuata la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità regionale, ai sensi del D.lgs. n. 422/1997;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 964 del 30/12/2010 è stato definito il Piano dei Servizi Minimi su gomma ed i criteri di riparto delle risorse da trasferire a Province e Comuni Capoluogo;
- in attuazione di quanto disposto da detta D.G.R. n. 964/2010 e della conseguente rimodulazione/razionalizzazione dei servizi derivanti dalle ridotte risorse a disposizione, sono stati stipulati i contratti di affidamento provvisorio per il trasporto pubblico di interesse regionale su gomma;
- tra gli altri, in data 1.4.2011 è stato stipulato contratto di affidamento provvisorio n. 17 con la società CLP Sviluppo Industriale spa per l'esercizio di servizi minimi di interesse regionale;
- con delibera di Giunta Regionale n. 37 del 14.02.2012, sono stati confermati i predetti criteri di riparto e definiti gli importi complessivamente disponibili per i servizi minimi di trasporto pubblico locale su gomma in Regione Campania da ripartire agli Enti dianzi citati per l'anno 2012;
- con atto n. 29 del 12/4/2012 è stato stipulato atto integrativo al contratto de quo, la cui durata è stata fissata al 31/12/2012;
- con nota 955151 del 28.12.2012 della ex AGC Trasporti e Viabilità i contratti di affidamento provvisorio sono stati prorogati sino all'adozione dei provvedimenti ed alla riprogrammazione dei servizi di cui al comma 4 dell'art. 16-bis del DL 06/07/2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 07/08/2012 n. 135 così come modificato dalla legge di stabilità 2013 24.12.2012 n° 228, G.U. 29.12.2012, e comunque fatta salva la facoltà della Regione Campania di modulare i programmi d'esercizio in attuazione di detti provvedimenti;

PREMESSO altresì che

- in considerazione della grave situazione di emergenza TPL in provincia di Caserta creatasi a seguito della dichiarazione di fallimento della ACMS spa in liquidazione pronunciata con Decreto 22 marzo 2012 del Tribunale di S.M. Capua Vetere, è stata indetta dalla Regione Campania (ex) AGC Trasporti e Viabilità procedura ristretta per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di interesse regionale, provinciale e comunale eserciti dalla fallita;
- con D.D. n. 50 del 11.4.2012 la gara per l'affidamento dei servizi de quo è stata aggiudicata in via definitiva, ai sensi del regolamento (CE) 23 ottobre 2007, n. 1370/2007 art. 5 comma 5, alla Società CLP Sviluppo Industriale s.p.a;
- con atto n. 26 del 11/4/2012 è stato stipulato contratto di affidamento provvisorio con l'aggiudicataria con termine al 31 dicembre 2012, fatti salvi i tempi tecnici strettamente necessari per il subentro del nuovo gestore, e comunque entro i limiti delle risorse di cui alla DGR 37/2012;
- anche il citato contratto di affidamento è stato prorogato sino all'adozione dei provvedimenti richiamati in premessa;

RILEVATO che

- In attuazione degli adempimenti istruttori tesi a verificare il possesso dei requisiti morali dell'azienda in questione, è stata trasmessa dalla competente Prefettura UTG di Napoli, con nota n. 47537 del 5/8/2013 informativa interdittiva ai sensi dell'art. 84 comma 3 e 4 , dell'art. 85 comma 3, dell'art. 91 comma 5 del D.lgs. n. 159/2011 (Codice antimafia) e del correttivo D.lgs. n. 218/2012.
- A seguito di tale informativa e nel rispetto della vigente normativa in materia, l'amministrazione ha ritenuto, in sede di valutazione dei diversi interessi pubblici e privati coinvolti dall'azione, di dover applicare l'art. 94 comma 3 del Codice Antimafia, ai sensi del quale non si procede alle revoche o ai recessi in caso di fornitura di beni e servizi ritenuta essenziale per il perseguimento dell'interesse pubblico, qualora il soggetto che la fornisce non sia sostituibile in tempi rapidi.

DATO ATTO che

- con nota n. 568354 del 5/8/2013 è stata pertanto comunicata alla società CLP la esistenza di informativa interdittiva e la decisione di non recedere immediatamente dai contratti in essere ai

sensi del citato art. 94 comma 3, con la precisazione della temporaneità e provvisorietà del rapporto in quanto già in corso di definizione la fase preliminare della procedura di evidenza pubblica per il riaffidamento dei servizi;
- Analoga sostanziale decisione di proseguire il rapporto con la Società *de quo* è stata presa dalla Provincia di Napoli, per conto della quale la CLP gestisce servizi minimi di interesse provinciale.

EVIDENZIATO che
- con L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013), art 1 comma 89, la Regione è stata individuata quale Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento servizi TPL, ed è stata designata Ente di governo del medesimo;
- ai fini dell'affidamento dei servizi TPL mediante procedura ad evidenza pubblica, è in fase di definizione la individuazione dei lotti di gara come previsto dal citato art 1 comma 89 della L.R. 5/2013;
- Con D.G.R. n. 462 del 24/10/2013 è stato approvato il documento "Piano di riprogrammazione dei servizi TPL ex art. 16bis del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 e s.m.i."
- Con D.G.R. n. 682 del 30/12/2013, al fine di garantire la regolarità e continuità dei servizi minimi TPL su gomma su tutto il territorio regionale nelle more dell'insediamento del Comitato di indirizzo e monitoraggio di cui all'art. 1 comma 90 della L.R. n. 5/2013 e nel rispetto della disciplina comunitaria recata dall'art. 5 par. 5 Regolamento (CE)1370/2007, gli affidamenti di servizi TPL su gomma su tutto il territorio regionale sono prorogati sino al completamento delle nuove procedure di affidamento e comunque non oltre il 31.12.2014;

RILEVATO che
- in tale contesto, attesa la temporaneità della decisione di mantenere in vita il rapporto in essere con la Società CLP, appare opportuno e necessario riponderare gli interessi pubblici sottesi all'esercizio dell'attività amministrativa;
- per quanto sopra evidenziato, non è confacente per l'Amministrazione prorogare ulteriormente il rapporto con la Società in argomento, pur permanendo l'esigenza di dovere garantire la continuità e regolarità dei servizi TPL già esercitati dalla Società di cui trattasi
- Con nota n. 105322 del 7/11/2013 la Provincia di Napoli ha fornito il programma di esercizio dei servizi minimi TPL di interesse provinciale eserciti dalla società CLP;
- Con nota in data 30/1/2014 il curatore del fallimento ex ACMS ha trasmesso documentazione tecnica relativa ai beni dell'azienda fallita

RAVVISATA
- per tutto quanto sopra evidenziato, la assoluta ed oggettiva urgenza di dover procedere all'affidamento in via provvisoria, nelle more del subentro del gestore individuato a seguito delle procedure di evidenza pubblica di cui alla L.R. n. 5/2013, dei servizi minimi TPL su gomma eserciti in regime di prosecuzione temporanea ex art. 94 comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 dalla Società CLP Sviluppo Industriale s.p.a;

RITENUTO
- in considerazione dell'urgenza e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, di dover individuare a tale fine la procedura ristretta ex art. 55 D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. previa pubblicazione di manifestazione di interesse rivolta agli operatori del settore, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art 83 del citato D.lgs.;
- di dovere nominare Responsabile del Procedimento la dott.ssa Maria Sofia Di Grado, dirigente UOD 04 – Trasporti su gomma e viabilità della Direzione Generale Mobilità, anche ai fini dell'avvio del procedimento di recesso dai rapporti in essere nei confronti del gestore uscente;
- di dare atto che la copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla procedura di cui in premessa trova capienza nella Missione 10 – Programma 02 Trasporti e diritto alla mobilità del Bilancio di previsione della Regione Campania per l 'anno finanziario 2014 approvato con L.R. n. 3 del 16/1/2014;

VISTI
- La L.R. n. 3/2002;
- La L.R. n. 5/2013;
- Il D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- La D.G.R. n. 462/2013
- Il D.lgs n. 163/06 e ss.mm.ii.
- La L.R. n. 3/2014
- La D.G.R. n. 3 del 23/1/2014

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 03 Trasporti su gomma e Viabilità e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento;

D E C R E T A

Per le motivazioni che precedono e che si intendono espressamente richiamate

- di dichiarare l'urgenza di procedere all'affidamento in via provvisoria, nelle more del subentro del gestore individuato a seguito delle procedure di evidenza pubblica di cui alla L.R. n. 5/2013, dei servizi minimi TPL su gomma eserciti in regime di prosecuzione temporanea ex art. 94 comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 dalla Società CLP Sviluppo Industriale s.p.a.;
- di stabilire, in considerazione dell'urgenza e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, che l'individuazione dell'affidatario dei servizi in argomento avvenga mediante procedura ristretta ex art. 55 D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. previa pubblicazione di manifestazione di interesse rivolta agli operatori del settore, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art 83 del citato D.lgs.;
- di approvare, a tal fine, l'"Avviso pubblico agli operatori di settore per manifestare interesse all'invito a procedura ristretta per l'affidamento provvisorio dei servizi minimi TPL su gomma eserciti da gestore uscente società CLP Sviluppo Industriale s.p.a.", in allegato al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla procedura di cui in premessa trova capienza nella Missione 10 – Programma 02 -Trasporti e diritto alla mobilità del Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 approvato con L.R. n. 3 del 16/1/2014;
- di nominare Responsabile del Procedimento la dott.ssa Maria Sofia Di Grado, dirigente UOD 04 – Trasporti su gomma e viabilità della Direzione Generale Mobilità, anche ai fini dell'avvio del procedimento di recesso dai rapporti in essere nei confronti del gestore uscente;
- di disporre che al presente avviso venga data adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul BURC Regionale, sul sito web regionale, sulla GURI, su almeno un quotidiano a diffusione nazionale;

Il presente decreto viene trasmesso al RUP per le attività di competenza e al BURC per la pubblicazione.
Viene altresì trasmesso per opportuna conoscenza
- All'Assessore ai Trasporti
- al Capo Dipartimento Politiche territoriali
- alla Provincia di Napoli
- alla Provincia di Caserta
- all'UTG Prefettura di Napoli
- al Curatore del fallimento ex ACMS

Marchiello

REGIONE CAMPANIA - GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

UOD 03
TRASPORTI SU GOMMA E VIABILITA'

Avviso pubblico agli operatori di settore per manifestare interesse all'invito a procedura ristretta per l'affidamento provvisorio in via di urgenza dei servizi minimi TPL su gomma eserciti da gestore uscente società CLP Sviluppo Industriale s.p.a. – D.D. n. 28 del 4/2/2014

1) Amministrazione aggiudicatrice:

Regione Campania – Direzione generale per la mobilità – Centro Direzionale Napoli is. C3 – tel 081.7969553/9242 – fax 081.7969532/9603

2) Oggetto dell'affidamento

Il contratto riguarda l'affidamento, in un unico lotto, dei servizi minimi TPL su gomma per complessivi km annui 7.091.751 salvo variazioni possibili nella misura di +/- 20%, (come di seguito indicati:

- Servizi di interesse regionale per km 956.122;
- Servizi di interesse regionale (ex ACMS) per km 1.155.082;
- Servizi di interesse comunale e provinciale nel territorio casertano (ex ACMS) per km 4.714.859
- Servizi di interesse provinciale del territorio napoletano per km 265.688;

I servizi oggetto di gara (percorsi, programmi di esercizio e altri dati tecnici) nonché le modalità di accesso ad ogni altra informazione inerente ai servizi, saranno illustrati in un apposito documento allegato alla lettera di invito. Non sono ammesse offerte parziali.

3) Durata dell'affidamento

12 mesi decorrenti dalla stipula del contratto di servizio, salva proroga fino a subentro del gestore individuato in esito alle procedure di evidenza pubblica di cui alla L.R. n. 5/2013.

4) Importo a base d'asta

Il corrispettivo annuale a base d'asta è pari ad euro 15.000.000,00 oltre Iva, suscettibile di variazione in misura di +/- 20%.

Il corrispettivo definitivo a base di gara sarà indicato nella lettera d'invito a presentare offerta, sulla base del definitivo accertamento delle risorse disponibili per la gara da parte della Regione Campania.

In caso di proroga del periodo di affidamento, sarà confermato lo stesso importo di cui al punto precedente, salvo eventuali minori disponibilità di bilancio.

Il corrispettivo così indicato e' comprensivo dei trasferimenti per la copertura degli oneri CCNL Autoferrotranvieri, delle compensazioni economiche dovute a fronte dell'imposizione di obblighi di servizio nonche' dei minori introiti derivanti dai titoli di gratuita' e dalle agevolazioni tariffarie vigenti all'atto di sottoscrizione del contratto ovvero introdotte in corso di validita' del medesimo.

5) Forma giuridica degli operatori economici ammessi a manifestare interesse

Tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio o GEIE, la mandataria deve indicare i singoli componenti partecipanti e, dopo avere ricevuto la lettera di invito, dovrà specificare nell'offerta le parti del servizio che saranno svolte da ciascun componente.

6) Condizioni di partecipazione

Sono invitati alla procedura ristretta i soggetti di cui al precedente punto in possesso dei requisiti di capacità morale, economico-finanziaria, tecnica e professionale come di seguito indicato:

a) *Capacità morale*: possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

b) *Capacità professionale*: iscrizione al registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura; Abilitazione alla professione di autotrasportatore su strada di viaggiatori ai sensi del D.lgs. 22/12/2000 n. 395;

c) *Capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*: requisiti richiesti

- Aver realizzato nel triennio antecedente la pubblicazione del presente avviso un fatturato globale di impresa non inferiore a € 40.000.000,00
- Avere svolto nel triennio antecedente la pubblicazione del presente avviso servizi di trasporto pubblico di linea su gomma per un ammontare non inferiore a km 20.000.000,00

I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio o GEIE, i requisiti di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate/consorziate, pena esclusione dell'intero raggruppamento/consorzio.

Saranno invitati a presentare offerta gli operatori, singoli o raggruppati, che raggiungano la soglia minima richiesta per ciascuno dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria. In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio o G.E.I.E., la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura non inferiore al 30% e comunque in misura maggioritaria.

L'ente affidante può invitare i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni presentate. Le dichiarazioni devono essere firmate dal legale rappresentante del concorrente o, in caso di RTI/consorzio, da ciascuna delle imprese riunite e/o consorziate

7) Garanzie

Cauzione o fideiussione provvisoria ex art. 75 del D.lgs. 163/06 da presentare con le modalità indicate nella lettera di invito

8) Procedura

L'aggiudicazione avverrà mediante procedura ristretta di cui all'art 55 DLgs 163/06. Gli operatori

ammessi riceveranno una lettera di invito a presentare offerta con le modalità indicate nella lettera medesima e nei suoi allegati

9 Criterio di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art 83 del DLgs 163/06. Il sistema di valutazione delle offerte sarà illustrato in dettaglio in una nota allegata alla lettera invito e si baserà su elementi di carattere economico (ribasso sull'importo a base di gara); tecnico (es: parco autobus disponibile, depositi e altri beni strumentali); qualitativo (es: servizi di informazione all'utenza, accesso ai disabili); occupazionale (tutela dei livelli occupazionali, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente)

Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, condizionate o incomplete. L'Ente affidante verificherà le offerte anormalmente basse con le procedure di cui agli artt 86, 87, 88 del DLgs 163/06. L'ente affidante potrà procedere alla aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta valida, purchè ritenuta conveniente

10) Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato al presente avviso, devono pervenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12,00 del 19/02/2014 al seguente indirizzo: Regione Campania - Dipartimento Politiche Territoriali - Direzione Generale Mobilità - Centro Direzionale di Napoli – isola C3 – 80143 Napoli.

Le domande dovranno pervenire in plico chiuso riportante la seguente dicitura "Manifestazione di interesse per invito a procedura ristretta per l'affidamento provvisorio dei servizi minimi TPL su gomma eserciti da gestore uscente CLP".

La domanda potrà essere consegnata a mano o inviata mediante agenzia di recapito autorizzata. Sono a carico del concorrente tutti i rischi derivanti da ritardo, disguido o mancata consegna.

11) Lettera di invito e presentazione delle offerte

Agli operatori ammessi a partecipare verrà inviata lettera di invito in cui saranno esplicitate:

documentazione amministrativa richiesta per partecipare alla procedura ristretta;

modalità di presentazione delle offerte

sistema di valutazione delle offerte

informazioni, dati ed ogni altro elemento tecnico relativo ai servizi da affidare (percorsi, programmi di esercizio, beni strumentali, personale addetto, forme di trasferimento) e le modalità di accesso ai predetti dati

termine perentorio di presentazione delle offerte

11) Richieste chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti inerenti il presente avviso (FAQ) potranno essere inviate al seguente indirizzo (posta certificata): mariasofia.digrado@regione.campania.it entro e non oltre 3 giorni precedenti il termine di presentazione delle manifestazioni di interesse.

Le risposte ad eventuali chiarimenti saranno pubblicati in forma anonima, sul sito www.regione.campania.it entro i tre giorni successivi a quello di ricezione delle e-mail.

Regione Campania
Direzione Generale Mobilità
Centro Direzionale is. c/3 – 19°piano
80143 – NAPOLI

OGGETTO

Manifestazione di interesse ad invito a procedura ristretta per l'affidamento provvisorio dei servizi minimi TPL su gomma eserciti da gestore uscente società CLP Sviluppo Industriale s.p.a.

Il sottoscritto ……

nato il…….. a ……..……...

in qualità di ……

dell'impresa…….....

con sede in ..……

con codice fiscale n. …….....

con partita IVA n.……

MANIFESTA

interesse ad essere invitato alla procedura ristretta di cui all'oggetto come:

□ impresa singola

□ capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto già costituito fra le imprese
.....
.....
.....

□ capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto da costituirsi fra le imprese
…….....
.....
.....

□ mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto da costituirsi fra le imprese
…….....
.....

□ operatore economico, ai sensi dell'art. 3, comma 22 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., stabilito in altro Stato membro, costituito conformemente alla legislazione vigente nel proprio Paese di appartenenza

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

a. Di essere in possesso dei requisiti di capacità morale di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.,

b. di essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio di ……

al numero……per la seguente attività…….....

……

c. di essere abilitato alla professione di autotrasportatore su strada di viaggiatori ai sensi del D.lgs. n. 395/2000

d. di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria richiesti dal bando

e. (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):

che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo
a…….....
.....

Ai fini dell'invio della lettera di invito e di ogni altra comunicazione inerente il presente avviso, elegge domicilio in……alla via……..CAP…….
.fax…….email……..PEC.....
.ed autorizza la stazione appaltante ad utilizzare anche il fax indicato;

Data

FIRMA

N.B.

La domanda deve essere sottoscritta con firma leggibile, a pena di esclusione:

- dal legale rappresentante o dal titolare, in caso d'impresa singola;

- dal rappresentante dell'impresa mandataria in caso di associazioni temporanee, consorzi stabili o consorzi di cui all'art 34, comma 1, lett. b) ed e) D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., già costituiti al momento della presentazione della domanda di partecipazione;

- dai legali rappresentanti di tutte le imprese e degli altri soggetti che si impegnano a costituirsi in associazione o consorzio successivamente all'aggiudicazione.

In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, pena esclusione, copia fotostatica del documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità.

Nel caso in cui la domanda sia sottoscritta dal procuratore del legale rappresentante, ad essa va allegata, a pena di esclusione, la relativa procura.

Decreto Dirigenziale n. 35 del 21/01/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.6, ATTIVITA C) - DELIBERA DI GIUNTA N. 208 DEL 28.06.13 - REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI PRESIDI TERRITORIALI IDROGEOLOGICI ED IDRAULICI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI ADDESTRAMENTO E LABORATORIO DA SVOLGERSI A CURA DELLA SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE "E. CALCARA". BENEFICIARIO: REGIONE CAMPANIA CUP B29G14000090007

IL RESPONSABILE DI OBIETTIVO OPERATIVO

PREMESSO che:

- con decisione n. C(2007)4265 dell'11 settembre 2007 la Commissione Europea ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007÷2013, il cui Allegato I contiene un elenco indicativo di Grandi Progetti da realizzare, nel rispetto delle procedure indicate nel Regolamento del Consiglio CE (2006)1083 del 11 luglio 2006;
- con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del PO FESR Campania 2007÷2013 e lo ha trasmesso al Consiglio regionale;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 dell'11 novembre 2008 è stato approvato il Piano finanziario del PO FESR 2007÷2013, con conseguente allocazione delle risorse disponibili per ciascuno degli Obiettivi Operativi e sono state affidate alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione e al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze, così come stabilito dalla legge regionale n. 11/1991, rinviando ad apposito Decreto del Presidente della Giunta Regionale la designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del Programma;
- nell'ambito del Piano finanziario approvato con la predetta D.G.R. n. 26/2008, è stata assegnata una dotazione finanziaria di 140 milioni di Euro all'obiettivo operativo 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici", ricompreso nell'obiettivo specifico 1.b "Rischi naturali" dell'Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica" del P.O.R. Campania - FESR 2007÷2013;
- con la stessa D.G.R. n. 26/08 è stato, altresì, stabilito di destinare il 40% delle risorse disponibili al finanziamento di Grandi Programmi e di Grandi Progetti, nonché almeno il 15% delle risorse finanziarie del POR FESR Campania 2007-2013 al finanziamento degli interventi selezionati nell'ambito del Parco Progetti Regionale, di cui alla DGR 1041/2006;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1265 del 24 luglio 2008 sono stati approvati i criteri e la procedura per l'ammissione al finanziamento a valere sulle risorse del POR FESR 2007÷2013 delle operazioni incluse nel Parco Progetti Regionale, nonché gli elenchi dei progetti individuati per gli obiettivi operativi; con Deliberazione di Giunta Regionale n. 960 del 30 maggio 2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del PO FESR;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07 marzo 2008, ai Dirigenti di Settore delle Aree GG.CC. della Giunta Regionale è stata affidata la responsabilità della gestione degli Obiettivi Operativi del FESR 2007÷2013 e, in particolare, al Dirigente pro-tempore del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio dell'A.G.C. 05 è stata affidata la responsabilità di gestione dell'Obiettivo Operativo 1.6;
- con Deliberazione n. 1276 del 22 luglio 2009, la Giunta Regionale, nel confermare la volontà di consentire il completamento delle operazioni avviate con le risorse del POR Campania 2000÷2006, ha definito le modalità e i termini con i quali procedere al completamento, all'uopo utilizzando, previa verifica della coerenza con le regole di ammissibilità proprie delle singole fonti di copertura, le risorse del ciclo di programmazione 2007÷2013, le rinvenienze finanziarie del Programma 2000÷2006 o le ulteriori risorse finanziarie individuate nella Programmazione regionale unitaria;
- la Giunta regionale, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, ha adottato la deliberazione 28 marzo 2011, n. 122, con cui ha approvato l'elenco definitivo dei Grandi Progetti del POR FESR;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 726/2011, ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
- con Deliberazione n. 166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012) 1843 del 27/03/2012 che ha modificato il POR FESR 2007÷2013;
- con Deliberazione n. 202/2012, la Giunta regionale ha programmato il finanziamento dei Grandi progetti sulle risorse degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007÷-2013;
- con Deliberazione n. 219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente G.R. che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale a valere sul POR FESR 2007÷2013;

- con Deliberazione n. 521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012) 6248 del 21 settembre 2012 con cui la Commissione europea ha approvato la citata proposta di modifica del POR Campania FESR 2007÷2013;
- con Deliberazione n. 756 del 21 dicembre 2012, la Giunta regionale ha preso atto dell'adesione della Regione Campania alla terza riprogrammazione del PAC – Misure Anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, la cui attuazione prevede il definanziamento della quota statale del POR FESR per ulteriori 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
- con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR che prevede il suddetto definanziamento;
- la Commissione Europea, con nota Ares(2013)1247538 del 21 maggio 2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007÷2013;
- con Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09, è stata approvata la nuova versione del Manuale di Attuazione del Por Campania Fesr 2007-2013

PRESO ATTO che:

- con Deliberazione n. 421 del 04 agosto 2011 la dotazione finanziaria, assegnata all'obiettivo operativo 1.6 con D.G.R. n. 26/2008, è stata ridotta da 140 a 110 M€, con pari incremento di 30 M€ di quella dell'obiettivo operativo 1.7 "Edifici pubblici sicuri";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 434 del 9 agosto 2011, è stata completata la programmazione finanziaria dell'obiettivo operativo 1.6, attraverso l'approvazione del riparto programmatico delle risorse residuali disponibili, ammontanti a complessivi € 74.516.464,12 e sono state impartite le disposizioni per l'attuazione degli interventi programmati;
- il riparto programmatico deliberato, nell'ambito della sovrintesa e unitaria strategia dell'obiettivo operativo 1.6, fa riferimento a 5 attività, individuate in coerenza rispetto ai criteri di selezione delle operazioni del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013 di cui alla D.G.R. n. 879/2008 e in relazione alle differenti categorie tipologiche e specificità funzionali degli interventi da realizzare e alle corrispettive distinte procedure tecniche e amministrative, presupposte, connesse e consequenziali all'attuazione dei progetti;
- nell'ambito dell'attività rubricata c nel riparto approvato con la D.G.R. 434/2011 e dei relativi interventi, finalizzati al potenziamento dei sistemi preposti alla gestione del preallarme, dell'emergenza e all'attuazione degli interventi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite da eventi calamitosi, sono state previste azioni e attività rivolte, fra l'altro, al potenziamento del sistema dei presidi territoriali idrogeologici attraverso il finanziamento delle attività immateriali di cui al progetto che sarebbe stato sviluppato da parte dell'ARCADIS, ente strumentale della Regione Campania;
- che con Delibera di Giunta n. 208 del 28/06/2013 è stato approvato in via programmatica l'intervento di realizzazione del sistema dei presidi territoriali idrogeologici e idraulici, ricompreso nell'attività c) dell'obiettivo operativo 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici" del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007÷2013, tenendo conto di quanto stabilito negli elaborati dello studio preliminare, allegati alla Delibera;
- che con Decreto Presidenziale n. 438 del 15/11/2013 il dirigente pro-tempore della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile è stato designato quale Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.6 del PO FESR Campania 2007/2013, il quale si avvale della struttura organizzativa nella quale è istituzionalmente incardinato;

DATO ATTO che:

- al fine di dare impulso e attuazione all'intervento di potenziamento del sistema dei presidi territoriali il sistema dei presidi territoriali idrogeologici e idraulici è costituito da unità professionali esperte, presuntivamente valutato in n. 1.000 unità, costituite da n. 500 coppie di presidianti, adeguatamente addestrati e specializzati nella difesa del suolo e protezione civile, operanti su base volontaria e senza vincolo di subordinazione, che svolgono attività a supporto dell'autorità locale di protezione civile, attraverso il monitoraggio locale delle aree ad elevato rischio idrogeologico, la valutazione, diretta e in tempo reale, dell'insorgenza di fenomeni precursori di dissesto potenzialmente pericolosi per

l'incolumità delle persone e il supporto nell'adozione delle misure di coordinamento, comando e controllo stabilite dalla pianificazione di emergenza;

- nello studio preliminare predisposto da un apposito gruppo di lavoro, coordinato dall'ARCADIS e composto da rappresentanti del Settore Difesa Suolo e del Settore Protezione Civile, nonché integrato dai delegati regionali degli Ordini Professionali dei Geologi e degli Ingegneri, sono state previste una serie di azioni integrate, compiutamente descritte negli elaborati allegati alla Delibera di Giunta n. 208 del 28/06/2013, finalizzate al conseguimento degli obiettivi di operatività dei presidi, quali l'allestimento delle sedi operative di riferimento dei presidi, individuate negli 86 COM – Centri Operativi Misti presenti sul territorio regionale, l'approvvigionamento delle dotazioni strumentali necessarie, le attività di addestramento, divulgazione e pubblicità dell'intervento;
- ai fini dell'attuazione dell'intervento, risultano definite le specifiche tecniche e funzionali del sistema da conseguire, sia in termini di risorse umane che strumentali e finanziarie, e risulta altresì definito il cronoprogramma della proposta formativa per la costituzione del sistema;
- con Deliberazione n. 208 del 28/06/2013 è stato stabilito in via presuntiva, in € 14.023.564,00 l'ammontare delle risorse necessarie all' attuazione dell'intervento di realizzazione del sistema dei presidi territoriali idrogeologici e idraulici come da seguente prospetto riepilogativo:

RIEPILOGO STIMA FABBISOGNO FINANZIARIO

	Descrizione voce di spesa	
1	Allestimento sedi operative di riferimento (n. 86 COM presenti nel territorio regionale)	3.973.200,00
2	Dotazione strumentale (per complessive n. 1000 unità professionali = 500 coppie di presidianti)	5.600.000,00
3	Attività di addestramento e di laboratorio a cura della Scuola Regionale di protezione civile "E. Calcara"	1.500.000,00
4	Attività presupposte e funzionali all'attuazione delle convenzioni con ordini professionali e Autorità di bacino	200.000,00
5	Attività di informazione e comunicazione, connessa all'attuazione del progetto e necessaria per il conseguimento delle finalità specifiche dell'intervento	60.000,00
A	Totale voci 1÷5	11.333.200,00
B	Spese generali (5% del totale A)	566.660,00
C	Spese tecniche (1% del totale A)	113.332,00
D	I.V.A. (al 21%) sulle voci 1 e 2	2.010.372,00
	TOTALE GENERALE	**14.023.564,00**

RAVVISATO che la realizzazione dell'intervento, sulla scorta delle valutazioni riportate negli elaborati dello studio, può conseguirsi attraverso le azioni e attività appositamente individuate e la contestuale individuazione delle professionalità destinate ad assicurare la funzione di presidio territoriale idrogeologico e idraulico, da sottoporre necessariamente a un percorso di addestramento sul campo e attività di laboratorio altamente specializzate, da svolgersi presso la Scuola Regionale di protezione civile "E. Calcara" del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio;

RILEVATO che:

- le finalità dell'intervento e le azioni e attività programmate e necessarie all'efficace ed efficiente conseguimento degli obiettivi previsti coinvolgono prerogative e competenze multidisciplinari, con aspetti tecnici e operativi, strettamente interconnessi, riguardanti la difesa del suolo e la protezione civile;

- è opportuno procedere alla realizzazione dell'intervento in un quadro di sinergia procedurale e operativa con altre iniziative e progetti deliberati nell'ambito dell'obiettivo specifico 1.b "Rischi naturali" dell'Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica" del P.O.R. Campania - FESR 2007÷2013 e per le quali, in ragione delle competenze istituzionali assegnate con L.R. n. 4/2001, è stata individuata l'ARCADIS come soggetto beneficiario;
- è stato approvato, in data 10 gennaio 2014, in sede di Consiglio Tecnico Scientifico della Scuola di Protezione Civile "E. Calcara", il progetto definitivo per le attività di addestramento e laboratorio"Presidi Territoriali Idrogeologici ed Idraulici"

RITENUTO che :

- l'intervento di realizzazione del sistema dei presidi territoriali idrogeologici e idraulici, ricompreso nell'attività c) dell'obiettivo operativo 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici" del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007÷2013 è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.6 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 879 del 16.05.2008 e ricorrono le condizioni ed il rispetto delle procedure previste dal Vigente Manuale di Attuazione PO FESR 2007-13;
- ricorrono le condizioni per l'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.6 del POR Campania FESR 2007 – 2013, dell'attività, di addestramento e laboratorio da svolgersi presso la Scuola Regionale di protezione civile "E. Calcara" che fa capo all'Unità operativa Dirigenziale 04 della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, per l'importo € 1.500.000,00, comprese nel suddetto intervento di realizzazione del sistema dei presidi territoriali idrogeologici e idraulici.
- la suddetta fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di pubblicità di cui all'artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

VISTO:

- gli atti, le decisioni della Commissione, i regolamenti, le leggi e i provvedimenti regionali richiamati in narrativa;
- lo studio preliminare riferito in narrativa, acquisito agli atti dell'Assessorato alla protezione civile;;
- i precedenti atti di programmazione dell'obiettivo operativo 1.6;
- la Delibera di Giunta n. 529 del 9/12/2013 di approvazione del disciplinare di funzionamento della Scuola regionale di Protezione Civile 'Ernesto Calcara'

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 04:

DECRETA

per i motivi riportati in narrativa e che si intendono di seguito integralmente trascritti e confermati,

1. di ammettere a finanziamento nell'ambito dell'intervento "Sistema dei presidi territoriali idrogeologici e idraulici" – CUP B29G14000090007, ricompreso nell'attività c) dell'obiettivo operativo 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici" del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007÷2013 , il progetto definitivo delle attività di "*addestramento e laboratorio da svolgersi a cura della Scuola Regionale di protezione civile "E. Calcara*", allegato al presente decreto, individuando quale beneficiario la Regione Campania ed a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.6 del POR Campania FESR 2007/13 - per l'importo complessivo di € 1.500.000,00;
2. di dare atto della coerenza del cronoprogramma del progetto con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006;
3. di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
4. Di stabilire che le figure professionali, individuate come presidi idrogeologici e idraulici del territorio, saranno selezionate, con riferimento prioritario ai tecnici laureati, ingegneri e geologi, dipendenti della pubblica amministrazione e dotati di abilitazione professionale e da ulteriori tecnici, iscritti agli Ordini Professionali dei Geologi e degli Ingegneri e selezionati con il concorso delle componenti regionali

degli stessi Ordini, nei termini e con le modalità previste dal protocollo di intesa sottoscritto in data 12.07.2013 fra la Regione Campania, nella sua qualità di soggetto titolare del programma di finanziamento e gli Ordini Professionali dei Geologi e degli Ingegneri, nelle loro qualità di soggetti giuridici fornitori delle unità professionali.

Di trasmettere il presente atto, ai fini degli adempimenti consequenziali e/o per opportuna conoscenza, all'Assessore alla Protezione Civile, al Capo Dipartimento delle Politiche territoriali, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla UOD 53-08-04..

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.6
Italo Giulivo

Decreto Dirigenziale n. 186 del 03/12/2013

Dipartimento 53 - Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Ditta Cementi Moccia SpA - Programma di dismissione della cava di calcare sita alla localita' S. Rosalia del Comune di Caserta, autorizzato con decreto n. 28/2008 s.m.i. ai sensi dell'art. 28 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attivita' Estrattive. "Proposta progettuale di utilizzo, alla scadenza dell'autorizzazione estrattiva, di parte del piazzale di cava a stoccaggio temporaneo di materiale calcareo". Determinazione conclusiva della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 e segg. della L. 241/1990 s.m.i.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- la Regione Campania con la L.R. n.54 del 13.12.1985, modificata ed integrata dalla L.R. n.17 del 13.04.1995 e dalla L.R. n.1 del 27.01.2012, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al co.3 dell'art.2 del R.D. n.1443 del 29.07.1927;
- l'art.2 della L.R. 54/1985 s.m.i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE) indicando, altresì, le procedure per la sua approvazione;
- con Ordinanza n.11 del 7 giugno 2006 (BURC n.27 del 19/06/2006), così come modificata dall'Ordinanza n.12 del 6 luglio 2006, è stato approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive;
- la CEMENTI MOCCIA SpA è esercente un'attività estrattiva nella cava di calcare sita alla località Santa Rosalia nel Comune di Caserta e ricadente in area perimetrata dal PRAE come Zona Altamente Critica (di seguito: ZAC), cui nelle adiacenze è annesso un impianto industriale per la produzione di cemento;
- ai sensi dell'art.28 delle Norme di Attuazione (di seguito: NdA) del PRAE ed all'esito favorevole della conferenza di servizi appositamente indetta con nota prot. n.149682 del 15.02.2007, la CEMENTI MOCCIA SpA è stata autorizzata all'esecuzione del programma di dismissione per il sito di cava *de quo* con Decreto Dirigenziale (di seguito: DD) n.28 del 28.07.2008, modificato ed integrato con DD n.25 del 26.04.2012 e con DD n.47 del 27.06.2011;
- il termine di scadenza per il completamento delle attività di coltivazione e ricomposizione ambientale di cui al programma di dismissione autorizzato è fissato improrogabilmente al 09.12.2013, come da DD n.47/2011;
- il programma di dismissione autorizzato con DD n.28/2008 s.m.i. prevede, per il piazzale di cava, la finale ricomposizione ambientale "a verde" con terreno vegetale e piantumazione di essenze arboree ed arbustive;
- l'intero sito insiste su terreni di proprietà della CEMENTI MOCCIA SpA classificati in zona agricola secondo il vigente strumento urbanistico comunale;
- con DD n.47/2011 è stato chiesto alla Ditta di trasmettere «*…..un nuovo cronoprogramma riportante anche l'esatta definizione di un programma di smaltimento dall'area di cava del materiale già estratto (e di quello da estrarre) che garantisca la completa ricomposizione dell'area del piazzale basso e di tutto il sito di cava entro il termine improrogabile fissato, indipendentemente dall'utilizzo di tale materiale negli impianti di proprietà*»;
- con nota acquisita al protocollo regionale n.0624236 del 10.08.2011, la CEMENTI MOCCIA SpA ha depositato la documentazione richiesta prospettando le seguenti soluzioni progettuali:
  - ***A.*** destinare una parte del piazzale di cava allo stoccaggio temporaneo del materiale calcareo estratto, da trasferire alla cementeria, con la successiva sistemazione "a verde";
  - ***B.*** mantenere in funzione il fornello di gettito che si apre nel piazzale di cava, destinando una parte dello stesso a stoccaggio permanente di calcare anche acquistato dall'esterno; la restante porzione del piazzale di cava sarà ricomposta "a verde" secondo le previsioni del programma di dismissione autorizzato.

CONSIDERATO che:

- entrambe le soluzioni progettuali si riferiscono ad un tempo immediatamente successivo alla scadenza del decreto di autorizzazione del programma di dismissione n.47/2011 fissata improrogabilmente per il 09.12.2013;
- secondo il programma di dismissione approvato, il sito di cava *de quo* deve essere totalmente ricomposto entro la suddetta data;
- entrambe le soluzioni progettuali prospettate dalla Ditta con la nota prot. regionale n.0624236 del 10.08.2011 prevedono, per una parte del piazzale di cava, uno stato dei luoghi diverso da quello finale autorizzato;

- a seguito della proposta trasmessa dalla Ditta in riscontro alle prescrizioni di cui al DD n.47/2011, con nota prot. n.0683740 del 12.09.2011 questo ufficio ha formulato all'Amministrazione comunale di Caserta una richiesta di chiarimenti circa la compatibilità urbanistica delle soluzioni progettuali prospettate con l'attuale destinazione a "zona agricola" dell'area secondo il vigente strumento urbanistico comunale, sollecitata con nota prot. n.0797637 del 21.10.2011;
- in mancanza di chiarimenti pervenuti da parte dell'Amministrazione comunale di Caserta, con nota prot. n.0938552 del 12.12.2011 l'ufficio ha comunicato alla CEMENTI MOCCIA SpA e, per conoscenza, alla stessa Amministrazione comunale di voler indire – ai sensi della legge n.241/1990 s.m.i. – conferenza di servizi per l'acquisizione di pareri, nulla osta, assensi e autorizzazioni comunque denominati sulla proposta progettuale avanzata dalla Ditta;
- con la medesima nota è stata chiesta la consegna della documentazione tecnica da inviare a tutte le Amministrazioni coinvolte sui lavori di conferenza, che la CEMENTI MOCCIA SpA ha trasmesso con nota acquisita al protocollo regionale al n.0127065 del 20.02.2012;
- nelle more, con nota n.11367 del 13.02.2012 (prot. regionale n.0118034 del 16.02.2012) a firma del Sindaco e del Dirigente Coordinatore competente, l'Amministrazione comunale di Caserta ha precisato di essere «*….interessata esclusivamente al puntuale rispetto del Decreto Dirigenziale di Codesto Settore n.47 del 27.06.2011 che, al comma 1, fissa improrogabilmente il termine di ultimazione di tutte le attività al 09.12.2013.*»;
- ad ulteriore puntualizzazione, la medesima nota si conclude affermando che «*….quest'Amministrazione ritiene che le esigenze di stoccaggio dei materiali cavati e dei tempi di consumo degli stessi siano di esclusiva programmazione e competenza della ditta e sempre nel pieno rispetto del termine fissato dal decreto sopra citato.*»;
- vista la citata nota sindacale n.11367 del 13.02.2012, con nota prot. n.0296763 del 18.04.2012 il Genio Civile ha preso atto della «*….chiara ed indiscutibile volontà dell'Ente Locale …*» ed ha comunicato che «*….la proposta progettuale avanzata dalla Cementi Moccia S.p.A. sia da ritenersi non attuabile….*»;
- con nota n.35094 del 06.05.2012 (prot. regionale n.0354255 del 09.05.2012) a firma del Sindaco e del Dirigente Coordinatore competente, l'Amministrazione comunale di Caserta ha precisato che «… *le conseguenze, di ogni ordine e tipo, riferite alle nuove esigenze produttive evidenziate dalla Cementi Moccia spa e richiamate nella nota di Codesto Settore n.2012.0296763 del 18.4.2012, non possono ricadere esclusivamente sull'Amministrazione Comunale di Caserta, la quale non farà mancare la propria presenza ed un proprio parere nella sede deputata e cioè la conferenza di servizi che la S.V. vorrà convocare al più presto per la specificità del caso.*»;
- con nota prot. n.363724 del 14.05.2012, questo ufficio ha indetto la conferenza di servizi avente ad oggetto la "*Proposta progettuale di utilizzo, alla scadenza dell'autorizzazione estrattiva, di parte del piazzale di cava a stoccaggio di materiale calcareo*";
- con nota prot. n.365792 del 14.05.2012 è stata chiesta, al comune di Caserta, l'affissione all'Albo Pretorio dell'avviso di indizione della predetta conferenza a partire dal 21.05.2012;
- l'Avviso di indizione della predetta conferenza di servizi è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) n. 33 del 21.05.2012;
- in data 06.06.2012 si è svolta la prima seduta della conferenza di servizi, i cui lavori sono proseguiti in data 13.07.2012, 03.08.2012, 18.09.2012, 28.09.2012;
- in data 07.11.2012 si è svolta la sesta e conclusiva seduta della conferenza di servizi;
- sull'area di interesse del progetto grava il solo vincolo idrogeologico di cui all'art.23 della L.R. 11/1996.

CONSIDERATO, ALTRESÌ, che:

- con nota prot. n.414377 del 12.05.2010, il Genio Civile ha chiesto alla CEMENTI MOCCIA SpA di attivare, presso il competente ufficio regionale, la procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), ai sensi e per effetto dell'art.29 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., sul programma di dismissione autorizzato con decreto n.28 del 28.07.2008 s.m.i., non essendo stata la stessa espletata nel corso

della conferenza di servizi indetta per la sua approvazione per le motivazioni esposte nella citata nota;

- con nota prot. n.614245 del 19 luglio 2010, questo ufficio ha trasmesso al Settore Tutela dell'Ambiente la documentazione consegnata dalla CEMENTI MOCCIA SpA per la procedura di VIA, attivata in data 26 luglio 2010 con la pubblicazione dell'Avviso sulle pagine del quotidiano "Il Mattino" di pari data;
- con nota prot. n.616162 del 8 agosto 2011, il Settore Tutela dell'Ambiente ha comunicato allo scrivente ufficio che la Commissione VIA, nella seduta del 25 luglio 2011, «*… ha deciso di rimanere in attesa di un cronoprogramma definitivo e approvato nonché di una espressa dichiarazione della mancanza di pregiudizio rispetto al PRAE che l'intervento ha eventualmente arrecato*»;
- in riscontro a quanto sopra, con nota prot. n.925601 del 5 dicembre 2011 il Genio Civile ha chiarito che «*… il cronoprogramma delle attività di dismissione, relativo alla cava in oggetto indicata, rimane quello autorizzato con il Decreto Dirigenziale n. 47 del 27.06.2011 che prevede il completamento della residua estrazione sul fronte di cava nel termine di 16 mesi e la ricomposizione ambientale di tutta l'area di cava nel termine del 09.12.2013*»;
- con la medesima nota, questo ufficio ha, altresì, chiarito che *«… l'attività di dismissione essendo stata approvata nel 2008 proprio ai sensi dell'art.28 delle NdA del PRAE, non rappresenta alcun pregiudizio rispetto al PRAE stesso*»;
- a fronte dei tempi di conclusione della procedura di VIA prescritti dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i. (art.26), alla data del 14 maggio 2012 di indizione della conferenza di servizi *de qua* la predetta procedura di compatibilità ambientale non si era ancora conclusa, senza – tra l'altro – che il competente Settore avesse chiesto, ai sensi del citato art.29, co. 2, del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., la sospensione delle attività di cui al programma di dismissione in corso;
- alla luce di quanto sopra, il Settore Tutela dell'Ambiente è stato invitato ai lavori della conferenza di servizi *de qua* con la nota prot. n.363724 del 14.05.2012 di indizione avente ad oggetto "*Ditta Cementi Moccia S.p.A. Programma di dismissione della cava di calcare sita alla località S. Rosalia del comune di Caserta, autorizzato con Decreto n.28/2008 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art.28 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive. Proposta progettuale di utilizzo, alla scadenza dell'autorizzazione estrattiva, di parte del piazzale di cava a stoccaggio di materiale calcareo*";
- nel corso della seconda seduta della predetta conferenza di servizi, tenutasi in data 13 luglio 2012, questo ufficio – in qualità di Amministrazione Procedente - ha richiamato l'attenzione del Settore Tutela dell'Ambiente circa «*… la procedura di VIA attivata dalla Cementi Moccia S.p.A. in data 26 luglio 2010 per il programma di dismissione della cava in epigrafe …*», rappresentando che «*… la proposta progettuale oggetto della conferenza di servizi costituisce una variante nell'ambito della procedura VIA già attivata e non ancora conclusa» ed invitando il Settore regionale competente ad addivenire, in tempi rapidi, all'espressione del parere di competenza sull'intera procedura VIA in essere …*»;
- in occasione di tutte le successive sedute di conferenza, tenutesi in data 03.08.2012, 10.09.2012, 28.09.2012, 07.11.2012, questo ufficio ha sollecitato costantemente il Settore Tutela dell'Ambiente a concludere la procedura di VIA attivata dalla ditta il 26 luglio 2010 sul programma di dismissione, tenendo conto anche della documentazione relativa alle proposte di stoccaggio, alla scadenza dell'autorizzazione estrattiva, di materiale calcareo su parte del piazzale di cava;
- al riguardo, questo ufficio, in qualità di Amministrazione Procedente, nel corso delle predette sedute di conferenza – come da verbali relativi – ha più volte precisato che «… *la proposta di stoccaggio provvisorio costituisce variante non sostanziale …*» del programma di dismissione oggetto della procedura di compatibilità ambientale in corso;
- in merito a tale precisazione, il competente Settore regionale in materia ambientale non ha mai comunicato la propria diversa determinazione;
- tutti i verbali della conferenza di servizi *de qua*, completi dei rispettivi allegati, sono stati consegnati direttamente al Settore Tutela dell'Ambiente, come da ricevute agli atti d'ufficio.

CONSIDERATO, INOLTRE, che:

- con nota n.187 del 29.06.2012 (allegata al verbale di conferenza del 13.07.2012), il Settore Urbanistica dell'Amministrazione Provinciale di Caserta ha precisato che:
  - «*lo stoccaggio temporaneo, in quanto semplice deposito di materiale limitato in un lasso di tempo preordinato e prescrittivo, non necessita di alcun parere se non la relativa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale; non modifica infatti in modo permanente e definitivo l'area di sedime, ove è solo temporaneamente depositato il materiale*»;
  - «*lo stoccaggio permanente, invece, modificando appunto permanentemente lo stato dei luoghi nell'ipotesi di una diversa destinazione urbanistica dell'area, necessita di una preventiva variante allo strumento urbanistico vigente. In tale seconda ipotesi, la variazione allo strumento urbanistico può essere ottenuta con accordo di programma ovvero con la procedura ordinaria*»;
- con specifico riferimento alla proposta di stoccaggio temporaneo, alla scadenza dell'autorizzazione estrattiva al 09.12.2013, in ragione del regime vincolistico gravante sull'area interessata dal progetto *de quo*, nel corso delle diverse sedute di conferenza le Amministrazioni convocate ai lavori hanno reso i seguenti pareri:
  - ✓ **Vincolo Idrogeologico, di cui all'art.23 della L.R. 11/1996 s.m.i.:**
    Amministrazione Provinciale di Caserta - Settore Agricoltura, Caccia e Pesca, Foreste: parere favorevole reso con nota prot. 1169 del 04.09.2012 (allegata al verbale della seduta di conferenza del 10.09.2012) visto il parere favorevole endoprocedimentale dello STAP Foreste (reso durante la seduta di conferenza del 13.07.2012);
- sono stati, altresì, acquisiti i seguenti pareri, nulla osta, assensi, determinazioni comunque denominati:
  - ✓ Perimetrazione PSAI - Rf, di cui alla L. 183/1989 s.m.i.:
    - *Autorità di Bacino nazionale dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno*: parere favorevole reso con nota prot. 4469 del 06.06.2012 (allegata al verbale della seduta di conferenza del 06.06.2012);
    - *Autorità di Bacino regionale della Campania Centrale*: parere negativo reso con nota prot. 598 del 02.08.2012 (allegata al verbale della seduta di conferenza del 03.08.2012);
  - ✓ *ARPAC – Dip. Provinciale Caserta*: parere favorevole reso con nota prot. 32864 del 13.07.2012 (allegata al verbale della seduta di conferenza del giorno 03.08.2012);
  - ✓ *A.S.L. Caserta – U.O.P.C.*: parere favorevole reso nella seduta di conferenza del 06.06.2012;
  - ✓ *Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania*: non competenza vista l'assenza, sull'area in questione, sia del vincolo archeologico che del vincolo paesaggistico (nota prot. 7576 del 08.06.2012 allegata al verbale di conferenza del 13.07.2012).

PRESO ATTO che

- in occasione della prima seduta della conferenza di servizi in oggetto, l'Amministrazione Comunale di Caserta ha precisato che «*… il parere di quest'Amministrazione Comunale potrà essere emesso solo dopo la valutazione della proposta in oggetto da parte del Consiglio Comunale, unico organo competente in materia*»;
- con nota prot. n.80150 del 16.10.2012, la medesima Amministrazione ha trasmesso la deliberazione di Consiglio Comunale n.73 del 12.10.2012 avente ad oggetto "*Cava Santa Rosalia Cementi Moccia SpA: utilizzo del piazzale di cava per lo stoccaggio di materiale calcareo*";
- nel corso della seduta conclusiva della conferenza di servizi *de qua* del 07.11.2012, con riferimento alla "*proposta di utilizzare parte del piazzale di cava, alla scadenza dell'autorizzazione estrattiva, per lo stoccaggio temporaneo di materiale calcareo*", l'Amministrazione Comunale di Caserta ha richiamato quanto deliberato dal proprio organo consiliare con il citato atto n.73/2012, con il quale è dato mandato al dirigente del Settore Ambiente dello stesso Ente Locale per il rilascio del relativo nulla osta e/o autorizzazione per la

sola soluzione progettuale "*A.*" (stoccaggio temporaneo) nel rispetto delle prescrizioni in esso contenute.

PRESO ATTO, ALTRESÌ, che

- a lavori di conferenza conclusi, con nota prot. n.876571 del 27.11.2012 il Settore Tutela dell'Ambiente ha chiesto allo scrivente ufficio, ai fini della menzionata procedura di VIA in corso dal 26.07.2010, «*… di conoscere ad horas lo stato di attuazione delle attività di cui al citato DD n.47 del 27.06.2011 ovvero se le aree del sito di cava oggetto delle attività previste dalla variante di cui al DD 25/2010 sono state già interessate dalle predette attività o i termini del predetto decreto sono stati oggetto di una nuova proroga*»;
- con nota prot. n.888552 del 30.11.2012, il Genio Civile ha riscontrato quanto richiesto prendendo atto che il medesimo Settore Tutela dell'Ambiente non aveva tenuto conto «*… di tutte le numerosissime comunicazioni e/o verbali di conferenza fin qui inviati a codesto Settore in merito alla procedura di che trattasi*»;
- in particolare, con la citata nota n.888552 del 30.11.2012, questo ufficio ha ribadito che, nel corso dei lavori della conferenza di servizi *de qua*, «*… il Settore Tutela dell'Ambiente è stato ripetutamente esortato …»* senza tuttavia che il medesimo Settore abbia *«… fornito alcuna considerazione o qualsivoglia richiesta di chiarimenti circa la procedura in corso, che di tutta evidenza non è avulsa dalla procedura di VIA attivata e non ancora conclusa*»;
- altresì, con la richiamata nota prot. n.888552 del 30.11.2012, questo ufficio ha evidenziato che «*… con il verbale della seduta di conferenza del 28.09.2012 – regolarmente consegnato a codesto Settore in data 8 ottobre 2012 (prot. n.0723432 del 04.10.2012) – con riferimento alla procedura di compatibilità ambientale è stato evidenziato che nel tempo intercorso dalla sua attivazione (luglio 2010) "… il competente Settore regionale non ha comunque ritenuto di dover applicare quanto disposto dall'art.29 del citato D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Ne consegue che, nelle more, le attività connesse al programma di dismissione per la cava in parola sono proseguite secondo il progetto autorizzato ai sensi delle Norme di Attuazione del P.R.A.E. ed, in particolare, gli interventi di escavazione – che possono essere ritenuti, in un progetto estrattivo, quelli più impattanti – si concluderanno il prossimo 31 ottobre, come da cronoprogramma agli atti di conferenza*»;
- infine, con la stessa nota prot. n.888552 del 30.11.2012, questo ufficio ha ribadito «*… che tutte le attività di estrazione presso la cava in epigrafe si sono concluse in data 31 ottobre u.s. e che restano da completare i soli interventi di ricomposizione ambientale …*».

PRESO ATTO, INOLTRE, che

- con nota prot. n.64403 del 28.01.2013, il Settore Tutela dell'Ambiente ha comunicato la determinazione conclusiva della competente Commissione, resa nella seduta del 05.12.2012, in merito alla procedura di VIA sul programma di dismissione, di cui all'art.28 delle NdA del PRAE, per la cava di calcare sita alla località Santa Rosalia nel comune di Caserta ed esercita dalla ditta Cementi Moccia SpA,
- con nota prot. n.519284 del 17.07.2013, lo scrivente ufficio, dovendo emettere il provvedimento conclusivo della conferenza di servizi *de qua*, ha sollecitato il competente Settore a trasmettere il decreto dirigenziale con cui si formalizzava la determinazione della Commissione VIA del 05.12.2012 – comunicata con la predetta nota n.64403 del 28.01.2013 – che «*… probabilmente per mero errore, non risulta agli atti dello scrivente ufficio …*»;
- con decreto n.323 del 10.09.2013, il Settore Tutela dell'Ambiente ha formalizzato la determinazione della Commissione VIA resa nella seduta del 05.12.2012 e comunicata con la menzionata nota prot. n.64403 del 28.01.2013;
- il citato provvedimento è stato pubblicato sul BURC n.51 del 23.09.2013.

DATO ATTO che

- nel dispositivo del richiamato decreto n.323/2013, al punto "*n.*" è testualmente riferito che «*… il Settore Tutela dell'Ambiente, con propria nota prot. n.876571 del 27.11.2012, ha chiesto al*

Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta di comunicare lo stato di attuazione delle attività di cui al già citato D.D. n. 47/2011 ma che detta richiesta è rimasta priva di riscontro»;

- quanto asserito al citato punto "*n.*" del predetto decreto n.323/2013 è inesatto visto che, come ampiamente riferito nel presente provvedimento, lo scrivente ufficio ha riscontrato la richiesta di cui alla citata nota n.876571 del 27.11.2012 con propria comunicazione prot. n.888552 del 30.11.2012

RILEVATO che

- la proposta progettuale di utilizzare parte del piazzale di cava per lo stoccaggio temporaneo, alla scadenza dell'autorizzazione estrattiva, non necessita di variante urbanistica come chiarito dal Settore Urbanistica dell'Amministrazione Provinciale di Caserta con la menzionata nota n.187 del 29.06.2012 allegata al verbale di conferenza relativo alla seduta del 13.07.2012;
- l'area oggetto della predetta proposta progettuale è gravata dal solo vincolo idrogeologico, in merito al quale la competente Amministrazione Provinciale di Caserta, attraverso il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca, Foreste, ha espresso parere favorevole con nota prot. 1169 del 04.09.2012 (allegata al verbale della seduta di conferenza del 10.09.2012) visto il parere favorevole endoprocedimentale dello STAP Foreste (reso durante la seduta di conferenza del 13.07.2012);
- la medesima proposta di utilizzare parte del piazzale di cava per lo stoccaggio temporaneo, alla scadenza dell'autorizzazione estrattiva, non necessita della Valutazione di Impatto Ambientale in quanto modifica non sostanziale del programma di dismissione, opinione esplicitamente espressa nel corso dei lavori della conferenza di servizi *de qua* e mai confutata dal Settore Tutela dell'Ambiente.

RILEVATO, ALTRESÌ, che

- a fronte del parere negativo reso dall'Autorità di Bacino regionale della Campania Centrale con nota n.598 del 02.08.2012, allegata al verbale di conferenza di servizi del 03.08.2012, la CEMENTI MOCCIA SpA - in occasione della medesima seduta – ha impugnato e contestato «*… il parere espresso dal Commissario Straordinario dell'AdB siccome errato ed illegittimo ed assunto altresì in violazione artt. 14 ter e quater della legge 241/90*»;
- in occasione della seduta di conferenza del 28.09.2012, alla luce di quanto sopra e per effetto di quanto disposto dall'art.14-ter, co. 6bis, della L. 241/1990 s.m.i. in virtù del quale l'Amministrazione Procedente è chiamata a valutare le posizioni contrapposte emerse nel corso della conferenza di servizi, questo ufficio ha evidenziato che:
  - il parere negativo dell'Autorità di Bacino regionale della Campania Centrale è stato espresso «*… in quanto il piazzale di cava ricade in area perimetrata, ai sensi del vigente P.S.A.I., come "area di cava il cui livello di pericolosità è associato a fenomeni di dissesto idrogeologico generati nelle porzioni di versante poste a monte o ad episodi di esondazione di alvei" e che entrambe le soluzioni progettuali proposte dalla ditta Cementi Moccia S.p.A. prevedono per il piazzale di cava, uno stato dei luoghi diverso quello finale autorizzato dal Settore Genio Civile di Caserta*»;
  - rispetto alle motivazioni addotte nel citato parere ed a seguito dei riscontri effettuati, è emerso che:
    a. la soluzione progettuale che prevede lo stoccaggio temporaneo non modifica affatto lo stato dei luoghi, rispetto a quello finale autorizzato dal Settore Genio Civile di Caserta, ma soltanto posticipa la data della completa e finale ricomposizione ambientale a verde dello stesso piazzale, nel rispetto del progetto autorizzato dal Genio Civile;
    b. la verifica della cartografia e delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (di seguito: N.d.A. del P.S.A.I.) della competente Autorità di Bacino ha evidenziato che la fattispecie in esame, individuata sulle carte del Rischio da Frana come *"area di cava il cui livello di pericolosità è associato a fenomeni di dissesto idrogeologico generati nelle porzioni di versante poste a monte o ad episodi di esondazione di alvei"*, è disciplinata dal disposto di cui all'art.34, co. 4, delle N.d.A. del

P.S.A.I. il quale dispone che per tali tipologie di cava «*…… con diversi livelli di rischio idraulico e/o idrogeologico, ai sensi dell'art.1 comma 5bis della L.267/89, le necessarie verifiche sono deputate ai Settori Provinciali del Genio Civile, competenti in materia di attività estrattive, secondo quanto disposto dall'art.118 del D.P.R. n.128 del 9 aprile 1959*»;

c. la predetta verifica, inoltre, ha evidenziato che la zona di piazzale oggetto della proposta progettuale in esame, benché graficamente riportata con la campitura di cui alla precedente indicazione, non è caratterizzata da alcun livello di rischio da frana;

- in considerazione di tutto quanto evidenziato, nel corso della richiamata seduta di conferenza del 28.09.2012, l'Amministrazione Procedente ha ritenuto «*… che la proposta progettuale per lo stoccaggio temporaneo non necessita del parere dell'Autorità di Bacino per le competenze di cui al Rischio Idrogeologico*».

RITENUTO che

- sulla proposta progettuale, relativa alla cava di calcare sita alla località S. Rosalia nel Comune di Caserta della ditta CEMENTI MOCCIA SpA, che prevede di destinare parte del piazzale a stoccaggio temporaneo, alla scadenza dell'autorizzazione estrattiva di cui al DD n.28/2008 s.m.i., nel corso dei lavori della conferenza di servizi in oggetto sono stati acquisiti i pareri delle Amministrazioni competenti sul territorio, in virtù del regime vincolistico esistente sull'area e come indicato nel presente provvedimento;
- ai sensi degli articoli 14 e ss. della L. 241/90 s.m.i. e vista la seduta di conferenza del 28.09.2012 – conclusiva rispetto alla proposta di stoccaggio temporaneo – l'amministrazione procedente possa conseguentemente adottare, tenuto conto della prevalenza delle posizioni favorevoli espresse, una determinazione conclusiva positiva sul progetto presentato ed integrato nel corso dei lavori della conferenza di servizi *de qua*.

DATO ATTO, INFINE, che

- con nota prot. n.658449 del 25.09.2013, questo ufficio ha chiesto alla Cementi Moccia SpA di consegnare una copia della documentazione progettuale approvata in sede di conferenza di servizi, riferita alla utilizzazione, alla scadenza dell'autorizzazione estrattiva, di parte del piazzale di cava a stoccaggio temporaneo di materiale calcareo;
- con nota del 02.10.2013, acquisita al prot. regionale n.686221 del 07.10.2013, la Cementi Moccia SpA ha riscontrato la predetta richiesta.

VISTO che

- con DPGRC n.224 del 31.10.2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione per i Lavori Pubblici e per la Protezione Civile;
- con DGRC n.488 del 31.10 2013 sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali di cui al Regolamento 15.11.2011, n.12 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- con la medesima DGRC n.488/2013 è stato disposto, altresì, che la responsabilità delle Unità Operative Dirigenziali non assegnate con il citato provvedimento è attribuita ai Direttori Generali di riferimento

VISTI

- il D.P.R. 9 agosto 1959, n.128 s.m.i.
- la L.R. 13 dicembre 1985, n.54 s.m.i.
- la L. 7 agosto 1990, n.241 s.m.i.
- la deliberazione di Giunta Regionale n.3153 del 12.05.1995
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 s.m.i.
- le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive della Campania
- la L.R. 30 gennaio 2008, n.1

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile competente e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di responsabile del procedimento

D E C R E T A

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto dei pareri favorevoli espressi dalle Amministrazioni convocate alla conferenza di servizi sulla "*Proposta progettuale di utilizzo, alla scadenza dell'autorizzazione estrattiva, di parte del piazzale di cava a stoccaggio temporaneo di materiale calcareo*";
2. di adottare conseguentemente la determinazione conclusiva della conferenza di servizi *de qua* con cui si approva la "*Proposta progettuale di utilizzo, alla scadenza dell'autorizzazione estrattiva, di parte del piazzale di cava a stoccaggio temporaneo di materiale calcareo*", così come presentato e integrato nel corso dei lavori della predetta conferenza di servizi;
3. di prendere atto che alla scadenza dell'autorizzazione estrattiva, di cui al DD n.28/2008 s.m.i., che interverrà improrogabilmente in data 09.12.2013, la porzione di piazzale posta sotto il fronte di cava risulterà occupata da materiale calcareo stoccato, secondo la documentazione approvata in conferenza di servizi, facente parte integrante del presente provvedimento e costituita dai seguenti elaborati

1.	Relazione tecnica	*febbraio 2012*
2.	Tav. n. 1 - Planimetria con indicazione dell'area di stoccaggio provvisorio e dell'area di accesso permanente al pozzo	*febbraio 2012*
3.	Tav. n. 2 - Planimetria con indicazione dello stato del recupero ambientale alla data del 09/12/2013 di dismissione della cava	*febbraio 2012*
4.	Tav. n. 3 - Planimetria della sistemazione a verde ad esaurimento del calcare stoccato	*settembre 2013*
5.	Tav. n. 4 - Documentazione fotografica	*febbraio 2012*
6.	Tav. n. 5 - Cronoprogramma	*giugno 2012*

Il presente Decreto viene inviato:

- **in via telematica:**
  - alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 53/08;
  - alla UOD 53/08/07 Gestione tecnico – amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia;
  - alla UOD 52/05/07 Valutazioni ambientali – Autorità ambientale;
  - alla UOD 52/06/17 Servizio territoriale provinciale Caserta;
  - alla UOD 52/05/16 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta;
  - alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC;

- **in forma cartacea:**
  - alla CEMENTI MOCCIA S.p.A. con sede legale in via Galileo Ferraris, 101 NAPOLI;
  - al Sindaco del Comune di Caserta;
  - all'Amministrazione Provinciale di Caserta;
  - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale della Campania;
  - all'Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno;
  - all'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale;
  - alla Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici Storici Artistici ed Etnoantropologici per le province di Caserta e Benevento;
  - alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta;
  - Alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;

* all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Caserta;
* all'A.S.L. Caserta - Dipartimento di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro di Caserta;
* al Coord. Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Caserta;
* al Coordinamento Provinciale dei Carabinieri di Caserta;
* alla Guardia di Finanza, Comando Provinciale di Caserta

Il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente Organo Giurisdizionale T.A.R. Campania entro gg. 60 a decorrere dalla notifica dello stesso.

Il Direttore Generale
Dr. Italo Giulivo

Decreto Dirigenziale n. 137 del 12/12/2013

Dipartimento 53 - Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Governo del Territorio

Oggetto dell'Atto:

Comune di Mirabella Eclano (AV) AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA rilasciata in via sostitutiva, ai sensi del comma 10 art. 146 del d.lgs. 22.01.2004 n. 42 e ss.mm.ii. Adeguamento Richiedente : CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:

a. che, la Regione Campania ha conferito a tutti i Comuni, con L.R. 01.9.1981, n. 65 ,la delega della funzione amministrativa attiva volta al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica , le cui direttive di esercizio sono state impartite con L.R. 23.02.1982, n.10;

b. che l'Unità Operativa Dirigenziale "*Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi-Pianificazione delle aree naturali protette", di seguito U.O.D n. 03, incardinata in questa Direzione Generale,* ha il compito per *ratione materiae*, , tra gli altri, della verifica e monitoraggio, sugli esatti adempimenti procedurali inerenti il rilascio della Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del d.lgs. 22. 01.2004 e ss. mm. e ii., di seguito denominato Codice, nonché al d.P.R. 09.7.2010, n. 139, laddove connessi alla conferita funzione di cui innanzi;

CONSIDERATO:

a. che, il CONSORZIO di BONIFICA dell'UFITA, C.F.: 81001310648, di seguito denominato "il Richiedente", avanzava richiesta - con nota Prot. n. 2489 del 08.7.2013, a firma del R.U.P. Ing. Francesco Gambacorta - di attivazione dell'intervento sostitutivo, ex comma 10, art. 146 del Codice, presso i competenti uffici della U.O.D. n. 03 di questa Direzione Generale, per il rilascio della Autorizzazione Paesaggistica, inerente il <<Progetto definitivo di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (F.E.R.) – Adeguamento comprensorio irriguo Valle Calore Irpino , in agro dei Comuni di Apice (BN) e Mirabella Eclano (AV) - PSR Campania 2007-201 - Misura 125 - Sottomisura 1.CU:E97H13001300009>>;

b. che, da verifica effettuata dalla incardinata U.O.D. n. 03 è risultato che il Comune di Mirabella Eclano (AV), all'attualità, non è adeguato alla deliberazione G.R.C. n. 1122 del 19.6.2009, né alle successive disposizioni sino ad oggi, in merito, diramate e pertanto, non ancora abilitato all'esercizio della conferita funzione regionale di cui in premessa;

c. che i competenti uffici regionali della U.O.D. n. 03 hanno esaminato, di conseguenza, la richiesta di Autorizzazione Paesaggistica *de qua*, ivi avanzata, in via sostitutiva, dal suddetto Richiedente, ex comma 10, art. 146 del Codice, nonché la relativa integrazione, redatta secondo le disposizioni di cui al d.P.C.M. 12.12.05, trasmessa con nota Prot. n. 2786 del 24.7.2013 ed acquisita al Prot. regionale n. 545791 del 26.7.2013;

d. che, la stessa U.O.D. n. 03 ha reso, ai fini della compatibilità paesaggistica dell'intervento di cui innanzi, la relativa proposta di parere che, agli esiti istruttori, è risultata favorevole, con prescrizione;

e. che è stato richiesto alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino, l'obbligatorio e preventivo parere vincolante, con nota dell'U.O.D n. 03., Prot. n. 708786 del 15.10.2013, munita della proposta di parere di cui innanzi, nonché della relativa documentazione di rito;

PRESO ATTO:

a. del conseguente definitivo PARERE FAVOREVOLE con la seguente prescrizione:

a.1 "- *in luogo dei previsti pannelli fotovoltaici dovranno essere utilizzate tegole fotovoltaiche su entrambi i fabbricati.*",

reso, in merito, dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino, con nota Prot. n. 31370 dell' 13.11.2013, agli atti di questa Direzione Generale al Prot. n. 825748 del 03.12.2013, che si allega sotto la lettera "A";;

RITENUTO:

a. pertanto, di dover provvedere in via sostitutiva, ai sensi dell'art. 146, comma 10 del Codice, ad emettere il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica, relativo all'intervento di che trattasi, conforme al suddetto parere della competente Soprintendenza;

VISTO:

a. l'art. 82 del d.P.R. del 24 luglio1977, n. 616, con il quale sono delegate alle Regioni le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato per la protezione delle bellezze naturali;

b. il d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*";

c. il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii, recante il "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", ed in particolare l'art. 146, che disciplina il procedimento di autorizzazione alla realizzazione di opere ed interventi ricadenti nei beni paesaggistici di cui all'articolo 134 dello stesso;

d. la L.R. 29 maggio 1980, n. 54, recante "*Delega e sub-delega di funzioni regionali ai Comuni, alle Comunità Montane e alle Province e disciplina di provvedimenti legislativi ed amministrativi regionali concernenti le funzioni delegate e sub-delegate*.";

e. l'art. 6, comma 1 della L.R. 1 settembre 1981,n.65, con la quale sono conferite ai Comuni le funzioni amministrative attive previste dall'art. 82, comma secondo, lettera b), d) e f) del suddetto d.P.R. n. 616/1977, per le zone sottoposte a vincolo paesaggistico;

f. l'allegato alla L.R. 23 febbraio 1982, n.10, contenente le direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui innanzi, conferite dalla Regione Campania ai Comuni con la L.R. n. 65/1981, inerente la tutela dei beni paesistico-ambientali;

g. la nota Prot. n. 942/SP del 07.7.2011, a firma dell'Assessore all'Urbanistica della Giunta Regionale della Campania, trasmessa a tutti i Comuni della Campania;

h. la Circolare esplicativa, Prot. n. 0602279 del 02.8.2011, parimente diramata in merito alla suddetta nota assessorile;

i. il preventivo e vincolante parere favorevole, con prescrizione, emesso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino, con nota Prot. n. 31370 dell' 13.11.2013, che si allega sotto la lettera "A";

alla stregua dell'istruttoria effettuata dall'Arch. Domenico De Lucia, funzionario responsabile di P.O. dell'UOD 53.09.03, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dall'Arch. Alberto Romeo Gentile, dirigente *ad interim* dell'UOD 53.09.06, nella qualità di responsabile del procedimento,

DECRETA

per i motivi di cui alla narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di rilasciare, come per gli effetti del presente rilascia, l'Autorizzazione Paesaggistica in via sostitutiva, in vece del solo Comune di Mirabella Eclano (AV), ex comma 10, art. 146 del Codice, in conformità al preventivo e relativo parere favorevole - con la seguente prescrizione:

   1.1 "*in luogo dei previsti pannelli fotovoltaici dovranno essere utilizzate tegole fotovoltaiche su entrambi i fabbricati*."

   reso dalla competente Soprintendenza, con nota Prot. n. 31370 dell' 13.11.2013, che si allega sotto la lettera "A" - al Richiedente CONSORZIO di BONIFICA dell'UFITA, C.F.: 81001310648, inerente il << *Progetto definitivo di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (F.E.R.) – Adeguamento comprensorio irriguo Valle Calore Irpino , in agro dei Comuni di Apice (BN) e Mirabella Eclano (AV) - PSR Campania 2007-2013 - Misura 125 - Sottomisura 1.CU:E97H13001300009>>*;

2. che, avverso il presente decreto, è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Campania, competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, cosi come disposto ex comma 12, art. 146 del Codice;

3. di trasmettere copia del presente decreto:
   3.1 al Richiedente CONSORZIO di BONIFICA dell'UFITA, C.F.: 81001310648, con sede legale alla Via A. Moro,58 in Grottaminarda (AV);
   3.2 al R.U.P. Ing. Francesco GAMBACORTA, presso la sede legale del CONSORZIO di BONIFICA dell'UFITA, sita alla Via A. Moro,58 in Grottaminarda (AV);
   3.3 al Responsabile dell'Attività di Tutela Paesaggistica del Comune di Mirabella Eclano (AV);
   3.4 alla competente Soprintendenza B.A.A.P.S.A.E. di Salerno e Avellino;
   3.5 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania, per opportuna conoscenza;
   3.6 al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali della Giunta Regionale della Campania;
   3.7 al Dirigente della incardinata U.O.D. n 03 della Giunta Regionale della Campania;
   3.8 alla Segreteria di Giunta Ufficio V - Bollettino Ufficiale-U.R.P., per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C..

Ing. Pietro ANGELINO

ALLEGATO A

08/13

AV 13.11.2013

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DI SALERNO E AVELLINO

Via Torquato Tasso, 16- 84100 SALERNO tel. 089 318174 - Fax 089 318120
Via Dalmazia — 83100 AVELLINO tel. 0825 279111 — Fax 0825 24269

Alla Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento, Gestione del Territorio, Tutela Beni Paesistico Ambientali e Culturali, Settore Politica del Territorio

Centro Direzionale -Isola A/6
80143 Napoli

Prot. N. 31370 *Allegati*.....

cl 34.18.04/5.5

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 10 del 10 Febbraio 2014 PARTE I

OGGETTO: Consorzio Bonifica dell'Ufita Comune di Mirabella Eclano (AV) -Istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 "*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*" per "Progetto definitivo di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (F.E.R.) - Adeguamento comprensorio irriguo Valle Calore Irpino, in agro dei comuni di Apice (BN)e Mirabella Eclano.

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

Codesta Giunta Regionale della Campania ha chiesto - con nota n. 708786 del 15/10/2013 , acquisita al n. 29133 del 18/10/2013 - il parere di questo Ufficio ai sensi del D.Lgs 42/2004, art. 146, comma 5, in merito all'istanza di autorizzazione paesaggistica in oggetto e, contestualmente, ha dato comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento ai sensi delle vigenti disposizione di legge in materia di procedimento amministrativo.

Esaminata la documentazione trasmessa e valutatane la conformità alle disposizioni del D.P.C.M. 12.12.2005;

Preso atto dell'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile P.O. del settore politica del territorio della Regione Campania e della relazione tecnica illustrativa dallo stesso predisposta;

Considerato che l'area interessata dalle opere è sottoposta alle disposizioni contenute nelle parti terza e quarta del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D.Lgs 42/2004:

- ai sensi del D.Lgs 42/2004, art. 142, comma 1, lettera c), in quanto " rientrante nella fascia di rispetto fiume Calore".

Considerato che il responsabile del procedimento di questo Ufficio ha ritenuto che le opere proposte possano inserirsi armonicamente nel paesaggio oggetto di tutela, a seguito di modifica del progetto secondo le seguenti prescrizioni :

- in luogo dei previsti pannelli fotovoltaici dovranno essere utilizzate tegole fotovoltaiche su entrambi i fabbricati.

Ritenuto di condividere e fare proprie la suesposte valutazioni, si esprime, per quanto di competenza, "*limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso* nonché nel rispetto delle prescrizioni formulate dal responsabile del procedimento

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle opere in oggetto, così come dettagliate nel progetto trasmesso, di cui si restituisce copia debitamente vistata.

Si rammenta che Codesta Amministrazione dovrà:

- trasmettere senza indugio l'autorizzazione in argomento a questo Ufficio, ovvero agli altri enti pubblici territoriali interessati.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Cinzia Vitale

Il Soprintendente
Gennaro Miccio

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0825748 03/12/2013 09 36
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATT

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 138 del 12/12/2013

Dipartimento 53 - Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Governo del Territorio

Oggetto dell'Atto:

Comune di Mirabella Eclano (AV) AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA rilasciata in via sostitutiva, ai sensi del comma 10 art. 146 del d.lgs. 22.01.2004 n. 42 e ss.mm.ii.. Richiedente : CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:

a. che, la Regione Campania ha conferito a tutti i Comuni, con L.R. 01.9.1981, n. 65 ,la delega della funzione amministrativa attiva volta al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica , le cui direttive di esercizio sono state impartite con L.R. 23.02.1982, n.10;

b. che l'Unità Operativa Dirigenziale "*Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi-Pianificazione delle aree naturali protette", di seguito U.O.D n. 03, incardinata in questa Direzione Generale,* ha il compito per *ratione materiae*, , tra gli altri, della verifica e monitoraggio, sugli esatti adempimenti procedurali inerenti il rilascio della Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del d.lgs. 22. 01.2004 e ss. mm. e ii., di seguito denominato Codice, nonché al d.P.R. 09.7.2010, n. 139, laddove connessi alla conferita funzione di cui innanzi;

CONSIDERATO:

a. che, il CONSORZIO di BONIFICA dell'UFITA, C.F.: 81001310648, di seguito denominato "il Richiedente", avanzava richiesta - con nota Prot. n. 2468 del 08.7.2013, a firma del R.U.P. Ing. Francesco Gambacorta - di attivazione dell'intervento sostitutivo, ex comma 10, art. 146 del Codice, presso i competenti uffici della U.O.D. n. 03 di questa Direzione Generale, per il rilascio della Autorizzazione Paesaggistica, inerente il << *Progetto definitivo di Adeguamento Comprensorio Irriguo Valle Calore Irpino , in agro dei Comuni di Apice (BN) e Mirabella Eclano (AV) - PSR Campania 2007-2013-Misura 125-Sottomisura 1 – C.U.P.: E93H10000250009*>>;

b. che, da verifica effettuata dalla incardinata U.O.D. n. 03 è risultato che il Comune di Mirabella Eclano (AV), all'attualità, non è adeguato alla deliberazione G.R.C. n. 1122 del 19.6.2009, né alle successive disposizioni sino ad oggi, in merito, diramate e pertanto, non ancora abilitato all'esercizio della conferita funzione regionale di cui in premessa;

c. che i competenti uffici regionali della U.O.D. n. 03 hanno esaminato, di conseguenza, la richiesta di Autorizzazione Paesaggistica *de qua*, ivi avanzata, in via sostitutiva, dal suddetto Richiedente, ex comma 10, art. 146 del Codice, nonché la relativa integrazione, redatta secondo le disposizioni di cui al d.P.C.M. 12.12.05, trasmessa con nota Prot. n. 2785 del 24.7.2013 ed acquisita al Prot. regionale n. 545818 del 26.7.2013;

d. che, la stessa U.O.D. n. 03 ha reso, ai fini della compatibilità paesaggistica dell'intervento di cui innanzi, la relativa proposta di parere che, agli esiti istruttori, è risultata favorevole, con prescrizioni*;*

e. che è stato richiesto alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino, l'obbligatorio e preventivo parere vincolante, con nota dell'U.O.D n. 03., Prot. n. 708855 del 15.10.2013, munita della proposta di parere di cui innanzi, nonché della relativa documentazione di rito;

PRESO ATTO:

a. del preventivo PARERE FAVOREVOLE, munito delle seguenti prescrizioni:

a.1 *"l'allineamento della linea di colmo della copertura a falde del locale Enel*;";

a.2 *"tutti i piazzali e le piste di servizio dovranno essere pavimentati solo con pietrisco compatto.";*

reso, in merito, dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino, con nota Prot. n. 31373 dell' 13.11.2013, agli atti di questa Direzione Generale al Prot. n. 825782 del 03.12.2013, che si allega sotto la lettera "A";;

RITENUTO:

a. pertanto, di dover provvedere in via sostitutiva, ai sensi dell'art. 146, comma 10 del Codice, ad emettere il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica, relativo all'intervento di che trattasi, conforme al suddetto parere della competente Soprintendenza;

VISTO:

a. l'art. 82 del d.P.R. del 24 luglio1977, n. 616, con il quale sono delegate alle Regioni le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato per la protezione delle bellezze naturali;

b. il d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*";

c. il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii, recante il "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", ed in particolare l'art. 146, che disciplina il procedimento di autorizzazione alla realizzazione di opere ed interventi ricadenti nei beni paesaggistici di cui all'articolo 134 dello stesso;

d. la L.R. 29 maggio 1980, n. 54, recante "*Delega e sub-delega di funzioni regionali ai Comuni, alle Comunità Montane e alle Province e disciplina di provvedimenti legislativi ed amministrativi regionali concernenti le funzioni delegate e sub-delegate*.";

e. l'art. 6, comma 1 della L.R. 1 settembre 1981,n.65, con la quale sono conferite ai Comuni le funzioni amministrative attive previste dall'art. 82, comma secondo, lettera b), d) e f) del suddetto d.P.R. n. 616/1977, per le zone sottoposte a vincolo paesaggistico;

f. l'allegato alla L.R. 23 febbraio 1982, n.10, contenente le direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui innanzi, conferite dalla Regione Campania ai Comuni con la L.R. n. 65/1981, inerente la tutela dei beni paesistico-ambientali;

g. la nota Prot. n. 942/SP del 07.7.2011, a firma dell'Assessore all'Urbanistica della Giunta Regionale della Campania, trasmessa a tutti i Comuni della Campania;

h. la Circolare esplicativa, Prot. n. 0602279 del 02.8.2011, parimente diramata in merito alla suddetta nota assessorile;

i. il preventivo e vincolante parere favorevole, con prescrizione, emesso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino, con nota Prot. n. 31373 dell' 13.11.2013, che si allega sotto la lettera "A";

alla stregua dell'istruttoria effettuata dall'Arch. Domenico De Lucia, funzionario responsabile di P.O. dell'U.O.D. 53.09.03, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dall'Arch. Alberto Romeo Gentile, dirigente *ad interim* dell'U.O.D. 53.09.06, nella qualità di responsabile del procedimento,

DECRETA

per i motivi di cui alla narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di rilasciare, come per gli effetti del presente rilascia, l'Autorizzazione Paesaggistica in via sostitutiva, in vece del solo Comune di Mirabella Eclano (AV), ex comma 10, art. 146 del Codice, in conformità al preventivo e relativo parere favorevole - con le seguenti prescrizioni:

   1.1 "*l'allineamento della linea di colmo della copertura a falde del locale Enel*;";

   1.2 "*tutti i piazzali e le piste di servizio dovranno essere pavimentati solo con pietrisco compatto*."

   reso dalla competente Soprintendenza, con nota Prot. n. 31373 dell' 13.11.2013, che si allega sotto la lettera "A" - al Richiedente CONSORZIO di BONIFICA dell'UFITA, C.F.: 81001310648, inerente il << *Progetto definitivo di Adeguamento Comprensorio Irriguo Valle Calore Irpino , in agro dei Comuni di Apice (BN) e Mirabella Eclano (AV) - PSR Campania 2007-2013-Misura 125-Sottomisura 1 – C.U.P.: E93H10000250009*>>;

2. che, avverso il presente decreto, è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Campania, competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, cosi come disposto ex comma 12, art. 146 del Codice;

3. di trasmettere copia del presente decreto:
   - 3.1 al Richiedente CONSORZIO di BONIFICA dell'UFITA, C.F.: 81001310648, con sede legale alla Via A. Moro,58 in Grottaminarda (AV);
   - 3.2 al R.U.P. Ing. Francesco GAMBACORTA, presso la sede legale del CONSORZIO di BONIFICA dell'UFITA, sita alla Via A. Moro,58 in Grottaminarda (AV);
   - 3.3 al Responsabile dell'Attività di Tutela Paesaggistica del Comune di Mirabella Eclano (AV);
   - 3.4 alla competente Soprintendenza B.A.A.P.S.A.E. di Salerno e Avellino;
   - 3.5 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania, per opportuna conoscenza;
   - 3.6 al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali della Giunta Regionale della Campania;
   - 3.7 al Dirigente della incardinata U.O.D. n 03 della Giunta Regionale della Campania;
   - 3.8 alla Segreteria di Giunta Ufficio V - Bollettino Ufficiale-U.R.P., per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C..

Ing. Pietro ANGELINO

ALLEGATO "A"

AV 13.11.2013

67/13

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
DI SALERNO E AVELLINO
Via Torquato Tasso, 16- 84100 SALERNO tel. 089 318174 - Fax 089 318120
Via Dalmazia — 83100 AVELLINO tel. 0825 279111 — Fax 0825 24269

Alla Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento, Gestione del Territorio, Tutela Beni Paesistico Ambientali e Culturali, Settore Politica del Territorio

Centro Direzionale -Isola A/6
80143 Napoli

Prot. N. 31373 *Allegati*
CL 34.19.04/5.5

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 10 del 10 Febbraio 2014 PARTE I

OGGETTO: Consorzio Bonifica dell'Ufita Comune di Mirabella Eclano (AV) -Istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 "*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*" per " Adeguamento comprensorio irriguo Valle Calore Irpino, in agro dei comuni di Apice (BN)e Mirabella Eclano(AV).

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

Codesta Giunta Regionale della Campania ha chiesto - con nota n. 708855 del 15/10/2013 , acquisita al n. 29131 del 18/10/2013 - il parere di questo Ufficio ai sensi del D.Lgs 42/2004, art. 146, comma 5, in merito all'istanza di autorizzazione paesaggistica in oggetto e, contestualmente, ha dato comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento ai sensi delle vigenti disposizione di legge in materia di procedimento amministrativo.
Esaminata la documentazione trasmessa e valutatane la conformità alle disposizioni del D.P.C.M. 12.12.2005;
Preso atto dell'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile P.O. del settore politica del territorio della Regione Campania e della relazione tecnica illustrativa dallo stesso predisposta;
Considerato che l'area interessata dalle opere è sottoposta alle disposizioni contenute nelle parti terza e quarta del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D.Lgs 42/2004:
- ai sensi del D.Lgs 42/2004, art. 142, comma 1, lettera c), in quanto " rientrante nella fascia di rispetto fiume Calore".
Considerato che il responsabile del procedimento di questo Ufficio ha ritenuto che le opere proposte possano inserirsi armonicamente nel paesaggio oggetto di tutela, a seguito di modifica del progetto secondo le seguenti prescrizioni :

- ***l'allineamento della linea di colmo della copertura a falde del locale Enel;***
- ***tutti i piazziali e le piste di servizio dovranno essere pavimentati solo con pietrisco compattato.***

Ritenuto di condividere e fare proprie la suesposte valutazioni, si esprime, per quanto di competenza, "*limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso* nonché nel rispetto delle prescrizioni formulate dal responsabile del procedimento

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle opere in oggetto, così come dettagliate nel progetto trasmesso, di cui si restituisce copia debitamente vistata.
Si rammenta che Codesta Amministrazione dovrà:

- trasmettere senza indugio l'autorizzazione in argomento a questo Ufficio, ovvero agli altri enti pubblici territoriali interessati.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Cinzia Vitale

Il Soprintendente
Gennaro Miccio

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0825782 03/12/2013 09.40
Mitt. MINISTERO DEI BENI E DELLE ATT
Ass. 5309 Direzione Generale per il pave
Classifica 16.1.9 Fascicolo 1 del 2013

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 60 del 23/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 6 - UOD Progettazione e sviluppo del Sistema Informativo Regionale (SIR)

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 5.1 SETTORE SISTEMI INFORMATIVI INTERVENTO "NUOVO SISTEMA INFORMATIVO INTERNO" EX D.G.R.C. N. 406 DEL 06/08/2012. GARA PER L'APPALTO "SERVIZI DI SVILUPPO E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (SIAR), DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SOFTWARE E DI RIDISEGNO DEI PROCESSI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA". AMMISSIONE A FINANZIAMENTO POR FESR. CIG: 4290821181 CUP: B62E12000050009

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 del 11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
c. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 è stato approvato il "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
d. con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati individuati quali Responsabili degli Obiettivi Operativi i Dirigenti di Settore, ai quali è affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dagli O.O. del Programma;
e. con DGR n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni POR FESR 2007-2013;
f. con DGR n. 960 del 30/05/2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del POR FESR 2007-2013; in particolare per l'O.O. 5.1 Settore 02 è stato istituito il cap. 2660 U.P.B. 22.84.245;
g. che in continuità con quanto attuato e programmato nel periodo 2000-2006, il Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con D.G.R. n. 665 del 18/04/2007, d'intesa con l'Assessore all'Università, Ricerca scientifica, Statistica, Sistemi informativi ed Informatica, ha elaborato una proposta di linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007/2013, coerente alle direttive approvate dai Documenti di Programmazione comunitaria, nazionale e regionale;
h. che il documento finale, integrato ed ampliato, è stato valutato ed approvato dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione ed è stato altresì approvato dal Partenariato Istituzionale in data 28/05/2008;
i. con la DGR n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007÷2013", approvate dal Consiglio Regionale il 14/11/2008;
j. che il P.O. FESR 2007/2013 ha tra gli Obiettivi specifici ed operativi, l'obiettivo specifico 5.a Sviluppo della Società dell'Informazione, ed i relativi obiettivi operativi:
   - 5.1 - E-government ed E-inclusion;
   - 5.2- Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
   - 5.3 - Sanità;
k. con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto "Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007/2013", sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo della Società dell'Informazione della Regione Campania e il relativo riparto dei fondi POR FESR 2007-2013 O.O. 5.1 e 5.2;
l. che la Giunta Regionale ha approvato il "*Piano di azione per la Ricerca & Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT*" con D.G.R. n. 180 del 29/04/2011;
m. il citato Piano si articola in due sezioni di cui una dedicata alla ricerca, l'altra alla diffusione della Società dell'Informazione (ICT);
n. la sezione ICT del Piano individua i seguenti Obiettivi Strategici:
   - Sistema Informativo Integrato Regionale (SIIR);
   - Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale (SIAR);
o. per conseguire i detti obiettivi strategici con Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 181 del 29/04/2011 è stata ravvisata la necessità di attivare, in aggiunta agli interventi avviati nell'ambito dei

fondi P.O.R. FESR 2007/2013, interventi volti a realizzare la circolarità anagrafica e la carta nazionale dei servizi;

p. con l'allegato parte integrante e sostanziale alla citata Deliberazione n. 181 del 29/04/2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 43 del 11/07/2011, è stato approvato nell'ambito del "Piano di azione per la Ricerca & Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT", tra l'altro, l'intervento"Nuovo sistema informativo interno", a valere sul PO FESR 2007/2013, obiettivo operativo 5.1, AGC 06, Settore 02, per euro 10.000.000,00, coerente con gli obiettivi del P.O.R. FESR 2007/2013, subordinandone l'esecuzione all'approvazione da parte della Giunta Regionale delle delibere con le quali saranno effettuate le modifiche delle delibere di programmazione e di allocazione delle risorse a valere sul P.O.R. FESR e P.O.R. FSE, disposte con le Delibere della Giunta Regionale nn. 26 e 27 dell'11/01/2008;
q. con D.G.R. n. 387 del 04/08/2011 si stabilisce di dare esecuzione, nelle more dell'approvazione delle delibere di programmazione e di allocazione delle risorse a valere sul P.O.R. FESR e P.O.R. FSE, disposte con le DGR nn. 26 e 27 del 11/01/2008, agli interventi previsti nelle DGR nn. 181 e 182 del 29/04/2011, in quanto indifferibili e propedeutici all'implementazione dell'intero "*Piano di azione per la Ricerca & Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT*", approvato con DGR n. 180 del 29/04/2011;
r. con la richiamata DGR è stato demandato ai Dirigenti dei Settori competenti gli atti conseguenti alla esecuzione della stessa;
s. con la DGR n. 438 del 09/08/2011 si è stabilito di dover procedere per l'indizione delle gare di appalto:
   - Gestione delle Reti e dei Sistemi del Sistema Informatico Regionale, euro 7.500.000,00 oltre IVA,
   - Gestione e Manutenzione del Software Applicativo del SIR e realizzazione del SIAR, euro 12.000.000,00 oltre IVA;
t. con la medesima DGR n. 438/2011 si è stabilito che la gara relativa alla "Gestione e manutenzione del Software applicativo SIR e realizzazione del SIAR" debba essere indetta con i seguenti criteri:
   - in coerenza con la scheda di intervento 3 approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 181 del 29/04/2011 venga applicata la logica del Business Process Reengineering;
   - il capitolato, predisposto sentiti i rappresentanti delle Aree di Coordinamento interessate ovvero i rappresentanti delle corrispondenti strutture amministrative individuate ai sensi del Regolamento di cui all'art. 2 della L.R. n° 8/2010, sarà sottoposto, per gli aspetti inerenti all'organizzazione degli uffici della Giunta Regionale, al Gruppo di lavoro di cui al punto successivo;
   - la progettazione del nuovo sistema informativo regionale venga sviluppata dalla ditta aggiudicataria di concerto con un Gruppo di Lavoro presieduto dal Capo di Gabinetto, o suo delegato, e costituito da rappresentati delle AGC 02,06, 07 e 08 nonché delle Aree di volta in volta interessate, ovvero dai rappresentanti delle corrispondenti strutture amministrative individuate ai sensi del Regolamento di cui all'art. 2 della L.R. n° 8/2010. Il suddetto Gruppo potrà avvalersi della collaborazione a titolo gratuito, salvo eventuale rimborso spese, di esperti esterni di comprovata capacità professionale;
   - tale progettazione tenga conto dell'evoluzione organizzativa degli uffici della Giunta Regionale e della prossima riorganizzazione degli uffici regionali;
u. con la citata DGR n. 438 del 09/08/2011 si è stabilito che la spesa complessiva presunta di euro 12.000.000,00 oltre IVA verrà così suddivisa:
   - euro 4.200.000,00 oltre IVA sulla UPB e sui Capitoli dello Stato di Previsione della Spesa dei tre Esercizi Finanziari di riferimento, corrispondenti all'UPB 6.23.54 – Cap. 258;
   - euro 7.800.000,00 oltre IVA, per la realizzazione del SIAR, su fondi a valere sull'asse 5 Obiettivo Operativo 5.1 del POR-FESR Campania 2007/2013;
v. con DPGRC n. 438 del 15/11/2013 sono stati designati i nuovi Responsabili degli Obiettivi Operativi (ROO), assegnando l'Obiettivo Operativo 5.1 al Direzione Generale della Università. Ricerca e Innovazione;

CONSIDERATO CHE

a. con Decreto dirigenziale (DD) dell'ex Settore 02 dell'AGC 06 n. 91 del 24/10/2011 è stato:

- nominato, quale Responsabile unico del procedimento (RUP) "Gestione e Manutenzione del Software Applicativo del SIR e realizzazione del SIAR " di cui alla D.G.R. n. 438/2011, il dott. Maurizio Coppola (matr. 20618), Dirigente dell'UOD Progettazione e sviluppo del SIR della Direzione Generale 5410;
- costituito il Gruppo di Lavoro per le attività di predisposizione di tutti gli atti tecnico – amministrativi propedeutici alla indizione della procedura di gara, con le professionalità interne all'Amministrazione regionale, e nominato il dott. Maurizio Coppola (matr. 20618) in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro;

b. con DD n. 92 del 31/07/2012 e n. 43 dell'ex Settore 02 dell'AGC 06 del 23/05/2013 è stato modificato ed integrato detto Gruppo di Lavoro;
c. con DD n. 73 del 29/06/2012 il progetto SIAR è stato ammesso a finanziamento per un costo complessivo di € 14.991.900,00;
d. con DGR n. 406 del 06/08/2012, resa esecutiva il 31/12/2012, si è stabilito di modificare le deliberazioni nn. 181/2011 e 438/2011, incrementando l'importo da assegnare alla gara relativa alla "Gestione e manutenzione del Software applicativo SIR e realizzazione del SIAR" per un totale di euro 20.728.925,62 esclusa IVA, così suddivisa:
   - euro 4.200.000,00 oltre IVA, per la Gestione e manutenzione del software del SIR,sui fondi ordinari del bilancio regionale corrispondenti all'UPB 6.23.54 – Cap. 258;
   - euro 16.528.925,62 oltre IVA, per la realizzazione del SIAR, su fondi a valere sull'asse 5 Obiettivo Operativo 5.1 del POR-FESR Campania 2007/2013;
e. con la medesima deliberazione si è stabilito di utilizzare la stessa metodologia prevista nella DGR n. 438/2011, procedendo all'informatizzazione dell'Amministrazione previa l'applicazione della logica del Business Process Reeingineering;
f. con DD n. 4 dell'ex Settore 02 dell'AGC 06 del 21/01/2013 è stata approvata la procedura di gara ristretta, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 163/2006, del SIAR per un importo complessivo massimo di € 20.728.925,62 esclusa IVA e contestualmente è stato revocato il DD n. 73 del 29/06/2012 di ammissione a finanziamento in conseguenza delle modificazioni alle DGR nn. 181/2011 e 438/2011 introdotte dalle disposizioni contenute nella DGR n. 406/2012, demandando all'ex Settore Provveditorato ed Economato le attività successive;
g. con DD n. 3 del 25/01/2013 il Settore Provveditorato ed Economato ha provveduto a indire la gara, successivamente pubblicata sulla GUE n 34180 il 31/01/2013;
h. è necessario attivare la fase di presentazione delle offerte da parte degli operatori economici prequalificati, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006;
i. il Gruppo di Lavoro e il RUP hanno prodotto il progetto tecnico dell'intervento, trasmesso al Direttore Generale della Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e acquisito al protocollo con il n. 741140 del 28/10/2013, corredato dal Quadro Economico Generale, ritenendo congrue le voci di spesa del progetto per un importo complessivo pari ad € 16.979.648,98 (sedicimilioninovecentosettantanovemilaseicentoquarantotto/98) inclusa IVA;
j. che il RUP con nota prot.. n. 883904 del 23/12/2013 ha trasmesso la dichiarazione che il progetto non è generatore di entrate;
1. la natura e la tipologia dei servizi dell'intervento de quo è ascrivibile all'ambito intellettuale, e tenuto conto del parere reso dall'Ufficio del Datore di Lavoro per gare di servizi della stessa tipologia e natura, con cui si conferma che per le medesime gare non è prevista la redazione del D.U.V.R.I., ai sensi del comma 3 dell'art 26 del D.lgs 81/08 aggiornato e coordinato con il D.lgs. 106/09, trattandosi di mera fornitura non suscettibile di generare interferenza, la conseguente quantificazione degli oneri di sicurezza è di importo pari a € 0,00 (euro zero/00);
k. il quadro economico generale secondo le voci di spesa così come indicate al Capitolo 6, paragrafo 6.3, del "Manuale di attuazione del P.O.R. Campania FESR 2007/2013 versione 2", approvato con DD n. 158/2013 dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013, risulta il seguente:

Voce di spesa		Importo (valori espressi in €)	Fondi POR (valori espressi in €)	Fondi ordinari (valori espressi in €)
c	Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	€	€	€ -
f	Costi per lo svolgimento delle attività, esclusa IVA	€ 13.917.745,07	€ 9.728.305,07	€ 4.189.440,00
m	Spese generali, esc IVA (p.e., gestione gara, gestione contratto, parere congruità, pubblicazioni)	€ 428.092,35	€ 417.532,35	€ 10.560,00
	Totale costo progetto, esclusa IVA (f+m)	€ 14.345.837,42	€ 10.145.837,42	€ 4.200.000,00
n	IVA, oneri ed altre imposte e tasse	€ 3.156.084,23	€ 2.232.084,23	€ 924.000,00
Totale costo progetto, inclusa IVA		**€ 17.501.921,65**	**€ 12.377.921,65**	**€ 5.124.000,00**

di cui € 10.145.837,42 (diecimilionicentoquarantacinquemilaottocentotrentasette/42) IVA esclusa, relativi alle attività di "Realizzazione del SIAR", a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 del POR Campania 2007÷2013, secondo le percentuali di seguito riportate: 75% FESR, 25% STATO-REGIONE, e € 4.189.440,00 (quattromilionicentoottantanovemilaquattrocentoquaranta/00) IVA esclusa, relativa alle attività di "Gestione e Manutenzione del Software Applicativo regionale", quale quota di cofinanziamento da parte dell'Ente Regione con fondi ordinari della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - cap. 258 - sulla base di quanto stabilito dalla DGR n. 406/2012;

l. il Responsabile di Obiettivo Operativo ha ritenuto detto progetto, a titolarità regionale, coerente con l'O.O. 5.1 Asse V "Società dell'informazione" del P.O. Campania FESR 2007-2013 e rispettoso dei criteri di selezione della premessa deliberazione n. 879/2008;

m. il **CIG** assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) è **4290821181**;

n. il Codice Unico di Progetto **(**CUP) è **B62E12000050009**;

o. con DD dell'ex AGC 06 n. 97 del 21/102013 sono state liquidate le spese per la pubblicità della gara, imputandole al cap 258 dei fondi del bilancio regionale, per un importo di e 4.132,89 inclsua IVA;

RILEVATO CHE

a. con DD n. 158 del 10/05/2013 dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013 è stata approvata la seconda versione del Manuale per l'attuazione PO FESR Campania 2007/2013 il quale stabilisce che:
   - l'identificazione della Regione Campania quale Beneficiario di una operazione finanziata dal POR FESR, richiede al ROO pertinente l'assunzione di tutti gli obblighi del Beneficiario,
   - il ROO, in seguito all'espletamento della procedura per la selezione delle operazioni e dei Beneficiari, emette il decreto di ammissione a finanziamento;

RITENUTO CHE

a. il progetto **"Nuovo Sistema Informativo Interno (SIAR)"**, secondo quanto sopra riportato, risponde ai criteri di ammissibilità e selezione del POR FESR 2007/2013 in quanto è:
   - volto all'attuazione dell'azione a) dell'Obiettivo Operativo 5.1 - "E-government ed e-inclusion";

- strettamente coerente con il documento "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania – Programmazione 2007/2013", approvato con la D.G.R. n. 1056 del 19/06/2008, e con il "Piano di azione per la Ricerca e Sviluppo, l'innovazione dell'ICT" approvato con DGR n. 180 del 29/04/2011 – obiettivo strategico Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale ed espressamente previsto nella DGR n. 181 del 29/04/2011;

b. con nota della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione prot. n. 778856 del 13/11/2013 è stato avviata la procedura per il rilascio del parere di congruità tecnica economica relativo agli atti di gara;
c. con nota della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione prot. n. 788450 del 18/11/2013 è stato richiesto il parere di competenza al Nucleo per la Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP);
d. occorrerà tenere conto del rilascio del parere di congruità tecnico economico degli atti di gara e del parere di competenza del NVVIP;
e. occorre prendere atto della citata documentazione progettuale, di cui al punto i) del Considerato, ed **approvare il progetto** che ha un costo complessivo pari a € 17.501.921,65 (diciassettemilionicinquecentounomilanovecentoventuno/65) IVA inclusa;
f. si possa procedere, alla luce del quadro economico di cui al punto k) del Considerato, ad **ammettere a finanziamento a valere sui fondi POR Campania FESR 2007 ÷ 2013 – Asse V- Obiettivo Operativo 5.1** - secondo le percentuali di seguito riportate: 75% FESR, 25% STATO-REGIONE, il progetto "Nuovo Sistema Informativo Interno (SIAR)", per l'importo di € 12.377.921,65 (dodicimilionitrecentosettantasettemilanovecentoventuno/65) IVA inclusa (CIG: 4290821181 - CUP: B62E12000050009);
g. occorre assumere la titolarità dell'intervento per l'attuazione del progetto su indicato;
h. è necessario chiedere alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale di **procedere all'impegno** dell'importo di € 12.377.921,65 (dodicimilionitrecentosettantasettemilanovecentoventuno/65) IVA inclusa sui Fondi dell'O.O. 5.1 con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D.lgs n. 118/2011:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DP CM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Transazione UE
2660	14	5	04.9	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	3

i. occorre rinviare a successivi atti monocratici della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione nel triennio 2014-2016, a partire dall'esercizio finanziario 2014, l'impegno contabile per l'importo complessivo di **€ 5.119.867,11** inclusa IVA a valere sul **cap. 258**, per la copertura economica delle attività di "gestione e manutenzione del software applicativo regionale";
j. occorre acquisire l'impegno contabile per poter procedere con la procedura di gara e passare alla fase successiva alla qualificazione dei partecipanti;

VISTI

a. la legislazione comunitaria, nazionale e regionale;
b. il D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. ("*Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*");
c. il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "*Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*);

d. il D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 (Regolamento di esecuzione del Reg. CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione);
e. la L.R. n. 7 del 30 Aprile 2002 (*Ordinamento contabile della Regione Campania* Articolo 34, comma 1, Decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76);
f. la L. R. n. 5 del 6 maggio 2013 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania*);
g. la L. R. n. 6 del 6 maggio 2013 (*Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015*);
h. il D.D. n. 158 del 10/05/2013 dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013 (*Approvazione Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 – versione 2*);
i. la D.G.R. n. 170 del 03 giugno 2013 (*Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015*);
j. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013 (*Riapprovazione Bilancio gestionale 2013/2014/2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della regione Campania;*

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale per l'Università la Ricerca e Innovazione in qualità di Responsabile di Obiettivo Operativo 5.1,

DECRETA

per quanto esposto innanzi e che qui si intende integralmente riportato di:

1. **PRENDERE ATTO** che il progetto "Nuovo Sistema Informativo Interno (SIAR)", secondo quanto sopra riportato, risponde ai criteri di ammissibilità e selezione del POR FESR 2007/2013 in quanto è:
1.1 volto all'attuazione dell'azione a) dell'Obiettivo Operativo 5.1 - "E-government ed e-inclusion"*;*
1.2 strettamente coerente con il documento "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania – Programmazione 2007/2013", approvato con la D.G.R. n. 1056 del 19/06/2008, e con il "Piano di azione per la Ricerca e Sviluppo, l'innovazione dell'ICT" approvato con DGR n. 180 del 29/04/2011 – obiettivo strategico Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale ed espressamente previsto nella DGR n. 181 del 29/04/2011;
2. **PRENDERE ATTO CHE** occorrerà tenere conto del parere di congruità tecnico economico degli atti di gara e del parere di competenza del NVVIP;
3. **PRENDERE ATTO** della citata documentazione progettuale di cui al punto i) del Considerato, ed **APPROVARE** il progetto che ha un costo complessivo pari a € € 17.501.921,65 (diciassettemilionicinquecentounomilanovecentoventuno/65) IVA inclusa**;**
4. **AMMETTERE A FINANZIAMENTO**, alla luce del quadro economico di cui al punto k) del Considerato**,** a valere sui fondi POR FESR 2007 ÷ 2013 – Asse V- Obiettivo Operativo 5.1 - secondo le percentuali di seguito riportate: 75% FESR, 25% STATO-REGIONE, il progetto "Nuovo Sistema Informativo Interno (SIAR)", per l'importo di € 12.377.921,65 (dodicimilionitrecentosettantasettemilanovecentoventuno/65) IVA inclusa (CIG: 4290821181 - CUP: B62E12000050009);
5. **ASSUMERE** la titolarità dell'intervento per l'attuazione del progetto su indicato;
6. **CHIEDERE** alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale di procedere all'impegno dell'importo di € € 12.377.921,65 (dodicimilionitrecentosettantasettemilanovecentoventuno/65) IVA inclusa sui Fondi dell'O.O. 5.1 con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D.lgs n. 118/2011:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DP CM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Transazione UE
2660	14	5	04.9	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	3

7. **PRENDERE ATTO CHE** si procederà con l'espletamento della fase di gara successiva alla qualificazione dei partecipanti all'atto dell'acquisizione dell'impegno contabile;
8. **RINVIARE** a successivi atti monocratici della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione nel triennio 2014-2016, a partire dall'esercizio finanziario 2014, l'impegno contabile per l'importo complessivo di € 5.119.867,11 IVA inclusa a valere sul cap. 258, per la copertura economica delle attività di "gestione e manutenzione del software applicativo regionale";
9. **DELEGARE** il Segretario della Giunta Regionale, per le dovute informative, alla pubblicazione sul BURC del presente Decreto, per la quale si richiede sin d'ora la procedura d'urgenza, nonché la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e Innovazione per la sua immissione sul Portale regionale istituzionale nelle sezione "Società dell'Informazione";
10. **INVIARE** il presente atto:
    - **per l'attuazione e prosieguo di competenza:** alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
    - **per conoscenza:** al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, all'Assessorato all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi ed informatica e alla Direzione Generale per le risorse strumentali;
    - **per la pubblicazione sul BURC:** al Segretario della Giunta Regionale, al quale si richiede sin d'ora la procedura d'urgenza.

Il Direttore Generale
Avv. Silvio UCCELLO

Decreto Dirigenziale n. 321 del 02/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

D.L. N° 35 DEL 08/04/2013 CONVERTITO IN LEGGE N° 63 DEL 06/06/2013. PAGAMENTI ANNUALITA' 2013. REISCRIZIONE IN BILANCIO 2013 FONDI PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI VINCOLATI COLPITI DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA. LIQUIDAZI0NE AL COMUNE DI PRAIANO (SA) ID1771550

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:
- che con il D.L. n 35 del 08/04/2013 convertito in Legge n 64 del 06/06/2013 sono state emanate disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della Pubblica Amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli Enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli Enti Locali;

-che, in attuazione del citato D.L. N 35/2013, la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 464 del 24/10/2013 ha provveduto ad approvare una variazione al Bilancio 2014 e 2015 e contestualmente l'applicazione nel Bilancio 2013 della quota di economia al 31/12/2012 a copertura del Fondo per la reiscrizione dei residui perenti vincolati ed istituzione nel medesimo esercizio finanziario del fondo per il pagamento dei residui stessi;

- che con la citata DGR n. 464/2013 è stato disposto, tra l'altro, quanto segue:

- di modificare la denominazione del capitolo di spesa 126 del bilancio 2013 con la seguente "FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI VINCOLATI COLPITI DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA" (Missione 20, Programma 01, Titolo 1, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.01, cod.id. trans.UE 4);

- di istituire nel bilancio regionale 2013 il capitolo di spesa 127 denominato "FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI NON VINCOLATI COLPITI DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA RECLAMATI DAI CREDITORI" (Missione 20, Programma 01, Titolo 1, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.01, cod.id. trans.UE 4);

- che con Deliberazione n. 479 del 31/10/2013 la Giunta Regionale ha autorizzato i dirigenti regionali competenti per materia ad effettuare con proprio provvedimento i prelievi dai fondi per residui perenti e la relativa reiscrizione al pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale;

CONSIDERATO:
- che con il D.D. n.231 del 16/03/2010 è stato concesso al Comune di PRAIANO (SA) –id1771550, il contributo annuo di € 2.241,64 per i lavori di Edilizia Scolastica, ai sensi della L.R. 50/85 per l' E.F.2005 a copertura delle rate di ammortamento, nella misura costante del 5%, per il prestito di € 44.661,65 contratto dal Comune stesso con la Cassa DD.PP S.p.A;

- che il Comune di PRAIANO (SA) –id1771550 ha stipulato il contratto con la Cassa DD.PP S.p.A in data 30/11/2009 con ammortamento dal 01/01/2010 al 31/12/2029 Pos. 4531715;

- che ai sensi della L.R. 4/11 (Legge Finanziaria) i contributi sui mutui ai comuni di cui all'art. 64 L.R. 03/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso;

- che con nota n 7580 del 16/09/2010 il Comune di PRAIANO (SA) –id1771550 ha trasmesso i mandati quietanzati delle rate semestrali anticipate per l'anno 2010;

RILEVATO:
- che i finanziamenti in questione venivano colpiti da perenzione amministrativa ai sensi dell'art. 42 della L.R n. 7/2002;

- che la somma di €. 2.241,64 proviene dall'impegno n. 5906 tratto dal cap. 4850 (U.P.B.1.82.227) assunto con D. D. n. 350 del 09/11/2005;

- che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco di cui alla nota prot. n. 0728426 del 22/10/2013 dell'allora "Settore delle Acque" prodotta ai sensi della D.G.R. n. 380/2012 e s.m.i.;

ACCERTATO:
- che il presente provvedimento di liquidazione rientra nella disciplina dell'art. 2 del D.L. 8 aprile 2013 n. 35 convertito in legge 6 giugno 2013 n.64;

RITENUTO:
- di dover dar corso alle disposizioni normative di cui al D.L. n. 35/13 convertito in Legge 64/13 e provvedere alla liquidazione della somma di € 2.241,64 pari alla prima rata del mutuo contratto dal Comune di PRAIANO (SA) –id1771550 con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della L.R. 50/85 per l'E.F. 2005;

VISTI:
gli atti di Ufficio;
- il Decreto Dirigenziale n.231 del 16/03/2010 (Decreto di assegnazione);
- la L.R. n. 5/2013 (legge finanziaria regionale 2013);
- la L.R. n. 6/2013 (bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;
- la D.G.R. n. 170 del 03/06/2013 (approvazione Bilancio gestionale);
- la D.G.R. N. 339 del 08/08/2013(Patto Stabilità interno 2013);
- la D.G.R. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- la DGRC n. 464 del 24/10/2013;
- la DGRC n. 479 del 31/10/2013;
- il Decreto Legge n 35 del 08/04/2013 convertito in Legge n. 64 del 06/06/2013;
- il Decreto del .Presidente della Giunta Regionale n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili al Prof. Antonio Oddati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari incardinati nella Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il lavoro e le Politiche giovanili,all'uopo individuati per la gestione delle risorse di cui al richiamato D.L. 35/2013

D E C R E TA

- per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte;

- di prelevare la somma di €.2.241,64 dal fondo di riserva di cui all'art.28 c. 1 lettera a) della L.R. n.7/2002(Fondo per il pagamento residui passivi vincolati colpiti da perenzione amministrativa) -Capitolo 126- E.F. 2013 **Missione 20-Programma 01-Titolo 1-Macro Aggreg.109 – IV Liv.Piano dei Conti 1.09.01.01.000 – Cofog 01.1 – Cod, Id.. Spesa UE 4-Codice Siope 1.10.01** riscrivendo per competenza e per cassa tale somma sul **cap.981, E.F. 2013- Missione 04- -Programma 02- Titolo2-Macro Aggreg.205 –IV Liv.Piano dei Conti 2.05.99.99.000 – Cofog 09.1/09.2 – Cod, Id.. Spesa UE 4-Codice Siope 2.06.03 – Codice Gestionale 2630** appositamente istituito in esecuzione di quanto previsto dagli artt. 28 e 42 l.r.n.7/2002 previsto dal Decreto Legge n 35 del 08/04/2013 convertito in Legge n. 64 del 06/06/2013;

- di liquidare e pagare la somma di €. 2.241,64 reclamata dal creditore e proveniente dall'impegno n. 5906 tratto dal cap. 4850 (U.P.B.1.82.227) assunto con D. D. n. 350 del 09/11/2005 sul **cap.981, E.F. 2013- Missione 04- -Programma 02- Titolo2-Macro Aggreg.205 –IV Liv.Piano dei Conti 2.05.99.99.000 – Cofog 09.1/09.2 – Cod, Id.. Spesa UE 4- Codice Siope 2.06.03 – Codice Gestionale 2630** , in favore del Comune di PRAIANO (SA) –id1771550, per il pagamento della prima rata di ammortamento per il prestito contratto ai sensi della L.R. 50/85 di € 2.241,64 – D.D. n.231 del 16/03/2010 E.F. 2005 per l' annualità 2010 trattandosi di spesa di natura obbligatoria, urgente ed indifferibile;

- di autorizzare l' U.O.D. Gestione delle entrate e spese regionali, ad accreditare al Comune di PRAIANO (SA) –id1771550 l'importo di € 2.241,64 sul Conto Unico di Tesoreria n°0304817 - codice: 424;

- di inviare il presente atto, per i successivi adempimenti di competenza, alla Direzione Generale per le risorse finanziarie- U.O.D. Gestione delle entrate e spese regionali e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.L. 14 marzo 2013 n.33 – artt. 26 e 27.

PROF.A.ODDATI

Decreto Dirigenziale n. 746 del 13/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

POR FSE 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO I.2)1. D.G.R. 1099 DEL 27 GIUGNO 2008 - PATTI FORMATIVI LOCALI. ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DEL SALDO FINALE PROVVISORIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO ALLA UNICONSUL SOC. COOP. PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO DI CUI AL PFL 01 - C.U. 010. COD. SIOPE GESTIONALE 2323 - COD. SIOPE BILANCIO 2-03-02

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Regione Campania con Delibera n. 2 dell'11 gennaio 2008 ha preso atto che la Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013;
- Che, con Delibera di Giunta Regionale n. 1587 del 13/10/2006, la Giunta Regionale ha preso atto delle Linee di Indirizzo per l'Avviso pubblico sui Patti Formativi Locali stabilendo, altresì, che i progetti relativi vengano finanziati attraverso l'utilizzo di eventuali risorse residue del POR Campania 2000-2006, di eventuali risorse liberate dall'avvenuta certificazione di progetti coerenti, nonché da disponibilità del nuovo periodo di programmazione 2007-2013, per un impegno complessivo non inferiore a € 20.000.000,00;
- che con Decreto Dirigenziale n. 161 del 19 dicembre 2006 è stato approvato l'Avviso pubblico per la sperimentazione dei Patti Formativi Locali;
- che con Decreto Dirigenziale n. 96 del 14/06/2007 è stata nominata la commissione di valutazione;
- che con Decreto Dirigenziale n. 139 del 04/10/2007 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso;
- che, con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 14/02/2012, si è provveduto a ridefinire il fabbisogno finanziario dei PFL, rendendo disponibili per la realizzazione degli interventi definiti di Formazione per l'Inclusione Sociale (I.S.) risorse pari a € 15.713.758,59 a valere sull'Obiettivo Operativo i.2)1 del PO FSE Campania 2007-2013;
- che, con Decreto Dirigenziale n. 296 del 08/07/2008, il Dirigente del Settore Orientamento Professionale ha preso atto del Piano Attuativo del **PFL n. 01** denominato **VALLE DEL SARNO,** contenente l'intervento formativo di cui al Codice Ufficio **010** attuato dall'Ente **Uniconsul Società Coop. A r.l.**;
- che in data **19/06/2009** è stato sottoscritto l'Atto di Concessione repertoriato al n. **852** del **27/07/2009** che autorizza le attività di formazione finalizzate all'Inclusione Sociale di cui al suddetto PFL **01** – C.U. **010**, attribuendo in via provvisoria un contributo di **€ 143.880,00** per la realizzazione delle attività in questione;

PRESO ATTO

- che in data 23/07/2013Prot. n. 00536648 acquisita la richiesta di Saldo provvisorio per l'intervento in oggetto per un importo di € **28.776,00** presentata dall'Ente **Uniconsul Società Coop. a r.l.** secondo le modalità previste dall'Atto di Concessione sottoscritto;
- che il Team di Obiettivo Operativo ***i.2)1*** ha provveduto alla necessaria verifica amministrativo-contabile, il cui esito è riportato nella check list e nel relativo Verbale acquisito agli atti.

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale 160 del 29/06/2011 è stata approvata la nuova versione del Manuale dell'Autorità di Gestione per l' attuazione del PO FSE Campania 2007-2013;
- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 24 del 14/02/2012 è stato approvato il bilancio gestionale per il 2012 con il quale è stato istituito il capitolo 4600 (Fondo unico FSE);
- che con Deliberazione n. 333 del 1° luglio 2011 è stata assegnata al Settore 02 dell'AGC 03 in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del POR FSE 2007-2013 la titolarità gestionale dei capitoli di spesa PO FSE 2007/2013 tutti afferenti alla U.P.B. n. 22.84.245;

VERIFICATO

- che l'intervento di cui al presente decreto risulta coerente con la strategia dell'Asse ***IV*** – Obiettivo Specifico ***i.2*** attraverso l'attuazione dell'obiettivo operativo ***1***;

- che l'intervento in questione soddisfa i Criteri di Selezione del PO Campania FSE 2007-2013 di cui alla D.G.R. n. 935 del 30 maggio 2008;

DATO ATTO

- che, con nota del Responsabile della Programmazione Unitaria Prot. n. 10958/UDPC/Gab/CG del 03/08/2011 "Direttiva POR Campania FSE 2007/2013 – Gestione contabile dei capitoli di spesa" è stata indicata la procedura in materia di adozione di decreti di impegno e liquidazione la cui competenza esclusiva è stata assegnata all'Autorità di Gestione del FSE, incardinata nel Settore 02 dell'AGC 03, in ragione dell'avvenuta assegnazione alla stessa della titolarità di tutti i capitoli di spesa del Programma in questione.
- che la nota dell'Autorità di Gestione FSE prot. n. 0694725 del 14/09/2011 definisce le linee esplicative per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FSE 2007-2013.

RITENUTO

- ai sensi della direttiva sopraindicata, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dal Team di Obiettivo Operativo ***i.2)1*** in ordine alla verifica:
  a) della programmazione dell'intervento denominato "**PFL 01**", approvata con Decreto Dirigenziale n. 296 del 08/07/2008 nonché dell'ammissione a finanziamento del presente intervento;
  b) della sua coerenza con l'Obiettivo Operativo ***i.2)1*** del POR Campania FSE 2007-13;
  c) del rispetto dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal CdS con DGR n. 935 del 30/05/2008;
  d) della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione secondo le modalità specificate di seguito;
  e) del rispetto delle leggi regionali in materia di contabilità.
- di dovere inoltre attestare la regolarità dell'operazione identificata da codice Smile **4.13.26** Codice CUP **B42F09000050006**, sotto il profilo amministrativo-contabile e l'esito positivo del Controllo di I° Livello effettuato dal relativo Team, come riportato nel verbale agli atti e nella check list allegata alla nota di trasmissione;
- di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'adozione del corrispondente **decreto di liquidazione** della spesa a valere sul capitolo di riferimento del citato obiettivo operativo;
- di dover richiedere la liquidazione della somma di **€ 28.776,00** a titolo di **saldo finale provvisorio** del finanziamento assentito all'Ente **Uniconsul Società Coop. A r.l.**, con sede in Pagani (SA) Via Caduti di Superga n. 16/18, CODICE FISC./P. IVA **03425120650** ai sensi dell'art. 8 dell'Atto di Concessione sottoscritto, da accreditarsi sul conto corrente identificato dal codice IBAN **IT23 H 08855 76040 0000 0018 0273**, prelevando le risorse dall'impegno assunto con D.D. 144 del 25/05/2009, (impegno definitivo n. **3675** del 11/06/2009) a valere sul Capitolo **4678** E.F. 2013 – Classificazione Bilancio per missione **15,** programma **04 –** titolo **2** – piano dei conti **2.03.03.03.000** – COFOG **04.1** Codice UE **3** – codifica SIOPE: Codice di Bilancio **2.03.02** Codice Gestionale **2323** a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2007-2013, Asse IV Ob. op. i2);

ACCERTATO

- D'Ufficio, ai sensi dell'art.15 c. L.183/2011 le informazioni relative alla certificazione camerale e alla mancanza di procedure concorsuali o di scioglimento in corso alla data del **12/12/2013**;
- che con il verbale di certificazione intermedia redatto in data 04/02/2013 dal Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Salerno è stato riconosciuto un importo complessivo di **€ 91.597,11**;

ACQUISITO

- Polizza Fideiussoria n. 117708 emessa dalla FINWORLD in data 27/05/2013;
- Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) rilasciato in data **29/10/2013;**

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1081/2006 e 1080/2006 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento (CE) 1083/2006;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- La decisione della Commissione C(2007)5478 del 07 novembre 2007;
- La D.G.R. n.27/2008:
- Il DPGR n. 61/2008 e ss.mm.ii;
- la L. R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 5 del 6/5/2013;
- la L.R. n. 6 del 6/5/2013;
- la D.G.R. n. 170/2013;
- la Direttiva "POR Campania – Gestione contabile capitoli di spesa, di cui alla nota prot. 10958/UDCP/Gab/CG del 03 agosto 2011;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'UOD Formazione Professionale e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD:

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di attestare la regolarità dell'operazione identificata da codice Smile **4.13.26** Codice CUP **B42F09000050006**, sotto il profilo amministrativo-contabile e l'esito positivo del Controllo di I°Livello effettuato dal relativo Team, come riportato nel verbale agli atti e nella check list allegata alla nota di trasmissione;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'adozione del corrispondente **decreto di liquidazione** della somma di **€ 28.776,00** a titolo di **saldo finale provvisorio** del finanziamento assentito all'Ente **Uniconsul Società Coop. A r.l.**, con sede in Pagani (SA) Via Caduti di Superga n. 16/18, CODICE FISC./P. IVA **03425120650** ai sensi dell'art. 8 dell'Atto di Concessione sottoscritto, da accreditarsi sul conto corrente identificato dal codice IBAN **IT23 H 08855 76040 0000 0018 0273**, prelevando le risorse dall'impegno assunto con D.D. 144 del 25/05/2009, (impegno definitivo n. **3675** del 11/06/2009) a valere sul Capitolo **4678** E.F. 2013 – Classificazione Bilancio per missione **15,** programma **04 –** titolo **2** – piano dei conti **2.03.03.03.000** – COFOG **04.1** Codice UE **3** – codifica SIOPE: Codice di Bilancio **2.03.02** Codice Gestionale **2323** a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2007-2013, Asse IV Ob. op. i2);
3. di inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR FSE , all'U.O.D. Gestione finanziaria del POR FSE, all'Autorità di Certificazione, al Servizio registrazione atti monocratici - archiviazione Decreti Dirigenziali.

Dott. Antonio Oddati

Decreto Dirigenziale n. 33 del 05/02/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 83 DEL 23/04/2012 - ARLAS. ACCREDITAMENTO E AUTORIZZAZIONI DI ORGANISMI DI FORMAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEI CORSI IN FAD (FORMAZIONE A DISTANZA).

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

a. Che la Regione Campania "Settore Formazione Professionale" autorizza e riconosce sia corsi di formazione finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali valide ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 845 del 21/12/78 sia corsi abilitanti e propedeutici allo svolgimento delle professioni;
b. che con la L.R. n. 14 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" pubblicata sul BURC n. 70 del 23 novembre 2009 stabilisce che la Regione svolga un ruolo di coordinamento e di regia in materia di formazione professionale attraverso strumenti di programmazione e controllo e l'erogazione di servizi di supporto quali l'accreditamento degli organismi formativi e dei servizi di orientamento;
c. che in attuazione di quanto previsto dall'art. 54, comma 1, lett. B) della suddetta Legge Regionale è stato adottato il Regolamento n. 9/2010 che detta disposizioni in materia di formazione e, tra queste, anche la disciplina delle "Procedure di accreditamento, monitoraggio e verifica degli Organismi che erogano formazione e servizi di orientamento al lavoro;
d. che con la D.G.R. n. 2076 del 07/03/03 sono state approvate le procedure di accreditamento degli Organismi di formazione che erogano la formazione a distanza;
e. che con la D.G.R. n. 242 del 22/07/2013 è stato approvato il "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania" e sono state contestualmente revocate le D.D.G.R. n. 226/06 e n. 793/06 limitatamente alle modifiche apportate;
f. che con D.G.R. n. 315 del 21/06/2011 la Giunta Regionale della Campania ha emanato le "Nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziata", prevedendo anche l'impegno delle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio;
g. che con D.D. n. 81 del 26/03/2012 è stata aggiornata la "Procedura di accreditamento per l'erogazione della Formazione a distanza (FAD)".
h. che il Decreto Legislativo n. 13 del 16/1/2013 - G.U. n. 39 del 15/2/2013 (adottato a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92 e dell'Intesa sancita il 20 dicembre 2012 in Conferenza Unificata) istituisce:

- il Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze (art. 3);

- il Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali (art. 8);

i. che, a norma dell'art. 2, c. 1, lett. *f)* del predetto D.lgs. n. 13/2013, la Regione è - per quanto di propria competenza - *ente pubblico titolare* della regolamentazione di servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze;
j. che l'art. 3, c. 3 del menzionato D.lgs 13/2013 stabilisce che sono oggetto di certificazione unicamente le competenze riferite a qualificazioni di repertori ricompresi nel Repertorio Nazionale;
k. che l'art. 11 (*Disposizioni transitorie*) del citato D.lgs. n. 13/2013 stabilisce che fino alla *completa implementazione del Repertorio Nazionale, e comunque per un periodo di norma non superiore ai 18 mesi, gli enti pubblici titolari continuano ad operare, in materia di individuazione e validazione e certificazione delle competenze, nell'ambito delle disposizioni del proprio ordinamento*;

CONSIDERATO

a) che in base al comma 1 dell'art. 21 del Regolamento Regionale n. 9/2010 la Regione, con il supporto tecnico dell'ARLAS, ha previsto un sistema di verifica dei requisiti richiesti ai soggetti erogatori dell'offerta dei servizi di formazione e orientamento al momento

dell'ingresso nel sistema di accreditamento e un meccanismo di monitoraggio per l'osservazione e la verifica del mantenimento degli stessi requisiti;

b) che in attuazione di quanto previsto dal precitato Decreto Dirigenziale n. 81/12, l' ARLAS ha attivato la specifica procedura di valutazione e controllo al fine dell'accreditamento per l'erogazione dei corsi da attuarsi in modalità "a distanza" (FAD);

c) che l'ARLAS con D.D. n.83 del 23/4/2013 ha preso atto dell'esito della valutazione della richiesta di accreditamento pervenuta dall'Ente APIFOR approvando gli esiti della Commissione di Valutazione.

PRESO ATTO

a) che la D.G.R. n.315 del 21/06/2011 contenente "Nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziata", prevede al punto 14 che il presupposto per la fruizione della teledidattica o e-learning quali modalità di attuazione della Formazione a distanza (FAD) è l'accreditamento dell'Organismo di Formazione secondo la disciplina corrente;

b) che per l'Ente APIFOR - VIA CAPPELLO VECCHIO N.2 - SALERNO, sussistono le condizioni per il rilascio dell'accreditamento FAD e per lo svolgimento del corso in modalità FAD per "RESPONSABILE TECNICO IMPRESA GESTIONE RIFIUTI" – COD. 2501/15 - DURATA ore n.320 – LIV. I-II-III - AREA A, ai sensi della Legge n. 845/78 , L.R. n. 14/09 e relativo Regolamento Regionale n.9/10;

c) che, relativamente ai corsi autofinanziati da svolgersi in modalità FAD, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto si fa rinvio alle procedure previste dalla D.G.R. n.315 del 21/06/2011 per le attività formative in modalità "tradizionale";

RITENUTO

a. di dover accreditare ed autorizzare l'Ente APIFOR - VIA CAPPELLO VECCHIO N.2 - SALERNO, per lo svolgimento del corso in modalità FAD per "RESPONSABILE TECNICO IMPRESA GESTIONE RIFIUTI" – COD. 2501/15 - DURATA ore n.320 – LIV. I-II-III - AREA A per l'attuazione del corso in FAD (formazione a distanza) precisando che possono iniziare l'attività in FAD solo quelli che sono già in possesso dell'autorizzazione allo svolgimento degli stessi corsi in modalità tradizionale;

b. di dover stabilire che, in linea con quanto previsto al comma 1 dell'art. 11 del Decreto Legislativo n. 13 del 16/01/2013, la presente autorizzazione ha validità fino al 15 agosto 2014 e decade, comunque, automaticamente all'atto dell'istituzione del Repertorio Nazionale dei Titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui al Dlgs n. 13/2013;

c. di dover stabilire, altresì, che riguardo ai corsi autorizzati con il presente provvedimento le cui attività siano state avviate ma non ancora concluse alla data di istituzione del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui al Dlgs. n. 13/2013, le procedure di riferimento per la certificazione delle competenze (ivi comprese quelle corrispondenti al rilascio di qualifiche professionali) debbano essere quelle previste dal Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze;

d. di dover impegnare i competenti Settori della Formazione Professionale presso le Amministrazione Provinciali per la vigilanza e il controllo sulla regolare attuazione del Corso Autofinanziati in FAD ed autorizzato all'Ente APIFOR di Salerno, con specifico riferimento ai controlli, oltre a quelli attuabili in piattaforma: tempo trascorso in piattaforma dagli allievi e in particolare data primo accesso, ultimo accesso, test svolti e test superati, interazione tra docenti e allievi, tempi di connessione, curve di apprendimento, tracciati, report ecc. ;

e. di dover stabilire che la vigilanza e il controllo sulle attività di formazione a distanza debba essere esercitata nel rispetto dei parametri già previsti dalla specifica procedura di accreditamento e accettati dagli Organismi richiedenti la FAD;

f. di dover impegnare l'Agenzia Regionale ARLAS, per tutto quant'altro di propria competenza e in particolare per l'osservanza di quanto disposto con le D.G.R. n. 242 del 22/7/2013, la D.G.R. n. 2076/03 e del D.D. n. 81 del 26/03/2012.

VISTO

- La Legge Quadro n. 845/78;
- La L.R. n. 14 del 18 Novembre 2009;
- Il Regolamento Regionale n. 9/2010;
- Il D.D. n. 13 del 16/1/2013 - G.U. n. 39 del 15/2/2013;
- La D.G.R. n. 2076 del 07/03/2003;
- La D.G.R. n. 226 del 21/02/06;
- La D.G.R. n. 793 del 16/06/2006;
- La D.G.R. n. 315 del 21/06/2011;
- Il D.D. n. 81 del 26/03/2012;
- Il Dlgs. n. 13/2013;
- La D.G.R. n. 242 del 22/07/2013.
- Il D.P.Giunta Regionale n.220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili al Prof. Antonio Oddati

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02 del Settore Formazione Professionale

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di accreditare ed autorizzare l'Ente APIFOR - VIA CAPPELLO VECCHIO N.2 - SALERNO, per lo svolgimento del corso in modalità FAD per "RESPONSABILE TECNICO IMPRESA GESTIONE RIFIUTI" – COD. 2501/15 - DURATA ore n.320 – LIV. I-II-III - AREA A per l'attuazione del corso in FAD (formazione a distanza) precisando che possono iniziare l'attività in FAD solo quelli che sono già in possesso dell'autorizzazione allo svolgimento degli stessi corsi in modalità tradizionale;

2. di stabilire che, in linea con quanto previsto al comma 1 dell'art. 11 del Decreto Legislativo n. 13 del 16/01/2013, la presente autorizzazione ha validità fino al 15 agosto 2014 e decade, comunque, automaticamente all'atto dell'istituzione del Repertorio Nazionale dei Titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui al Dlgs n. 13/2013;
3. di stabilire, altresì, che riguardo ai corsi autorizzati con il presente provvedimento le cui attività siano state avviate ma non ancora concluse alla data di istituzione del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui al Dlgs. n. 13/2013, le procedure di riferimento per la certificazione delle competenze (ivi comprese quelle corrispondenti al rilascio di qualifiche professionali) debbano essere quelle previste dal Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze;
4. di impegnare i competenti Settori della Formazione Professionale presso le Amministrazione Provinciali per la vigilanza e il controllo sulla regolare attuazione del Corso Autofinanziati in FAD ed autorizzato all'Ente APIFOR di Salerno, con specifico riferimento ai controlli, oltre a quelli attuabili in piattaforma: tempo trascorso in piattaforma dagli allievi e in particolare data primo accesso, ultimo accesso, test svolti e test superati, interazione tra docenti e allievi, tempi di connessione, curve di apprendimento, tracciati, report ecc. ;

5. di stabilire che la vigilanza e il controllo sulle attività di formazione a distanza debba essere esercitata nel rispetto dei parametri già previsti dalla specifica procedura di accreditamento e accettati dagli Organismi richiedenti la FAD;

6. di trasmettere il presente Decreto all'Agenzia ARLAS per tutto quanto di propria diretta competenza;

7. di inviare il presente atto al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.L. 14/3/2013 n. 33, artt.26 e 27;

8. di stabilire che la pubblicazione sul BURC del presente atto ha valore di notifica nei confronti degli Enti interessati e delle Amministrazioni Provinciali competenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Antonio Oddati

Decreto Dirigenziale n. 32 del 04/02/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

POR FSE 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO C.4 - CIG PIU' - AZIONE DI SISTEMA PER LE POLITICHE DI REIMPIEGO - APPROVATO CON D.D.6 DEL 01/02/2011-QUINTO ED ULTIMO ELENCO DI DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che con Delibera di G.R. n. 690 del 08/10/2010 la Giunta regionale della Campania ha approvato il Piano di Azione per il Lavoro (Campania al lavoro!), pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 22/11/2010;
b) Che con Delibera di G.R. n° 892 del 14/12/2010 è stata approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria degli Obiettivi Operativi del P.O. Campania FSE 2007/2013;
c) Che con DD n. 257 del 22/12/2010 cosi come rettificato dal D.D. n° 6/2011, è stato approvato l'avviso pubblico "denominato " CIG PIU' -Formazione finalizzata al reintegro per lavoratori in Cigs in deroga del Piano "Campania al Lavoro!", a valere sull'obiettivo operativo c4) per un impegno programmatico di euro 9.000.000,00.
d) Che con Decreto Dirigenziale n°50 del 05/07/2011 è stata nominata la Commissione per l'esame delle domande pervenute.

PRESO ATTO

a) Che risultano pervenute, alla data del 30/11/12, n. 107 richieste di incentivo da parte di aziende della Regione Campania.
b) Che n. 45 domande sono già state esaminate e valutate dalla Commissione, come espresso nel D.D. N 88 del 28/09/11, ritenendone n. 28 ammissibili, n. 1 ammissibile con riserva, n. 9 inammissibili; per n. 7 domande, infine, la Commissione prendeva atto della rinuncia presentata dalle stesse istanti.
c) Che n. 13 domande sono già state esaminate e valutate dalla Commissione, come espresso nel D.D. N 190 del 20/12/11, ritenendone n. 10 ammissibili, n. 2 inammissibili; per n. 1 domanda, infine, la Commissione prendeva atto della rinuncia presentata dalla stessa istante.
d) Che n. 13 domande sono già state esaminate e valutate dalla Commissione, come espresso nel D.D. N 61 del 23/05/12, ritenendone n. 10 ammissibili, n. 2 inammissibili; per n. 1 domanda, infine, la Commissione prendeva atto della rinuncia presentata dalla stessa istante.
e) Che n. 16 domande sono già state esaminate e valutate dalla Commissione, come espresso nel D.D. N. 129 del 07/12/12, ritenendone n. 14 ammissibili, mentre per n. 2 domande la Commissione prendeva atto della rinuncia presentata dalle stesse istanti.
f) Che, infine, sono state oggetto di verifica da parte della Commissione alla data del 26/06/13, le restanti 20 richieste di incentivo sulle 107 pervenute alla data del 30/11/12, per le quali le Amministrazioni Provinciali territorialmente competenti hanno trasmesso gli esiti delle previste istruttorie preliminari di cui al decreto n. 6/2011;
g) Che l'AGC 17, con nota prot. n° 605702 del 02/08 /2011, ha fornito indirizzi ai Presidenti di Commissione per la articolazione degli esiti di verifica.

RITENUTO

a) di poter considerare conclusa la procedura di verifica per n. 20 domande, i cui esiti si riportano nella tabella di seguito indicata;
b) Di poter demandare agli uffici dell'U.O.D. 541107 all'uopo designati, le attività relative alla verifica dei requisiti autocertificati dai soggetti proponenti ammessi al finanziamento, nonché ad ogni ulteriore atto propedeutico alla sottoscrizione dell'atto di concessione, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente;
c) Di dover dare la massima diffusione ai soggetti interessati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sul Portale istituzionale della Regione Campania nella sezione "Campania al Lavoro!";
d) Di dover stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto ha valore di notifica per i soggetti proponenti.

VISTI

a) Il P.O.R. Campania FSE 2007/2013,
b) la Delibera di G.R. N°3466/00;
c) la DGR n.°317/2011 di nomina del coordinatore d ell'AGC 17;

d) il DD n. 257 del 22/12/2010 cosi come rettificato dal D.D. n°6 del 01/02/2011;
e) la DGR 935 del 30 maggio 2008 di presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni FSE 2007/13;
f) il DD n°50 del 5/07/2011 di nomina della Commis sione;
g) la nota prot. n. 605702 del 02/08/2011 del coordinatore dell'AGC17;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal team dell'obiettivo
D E C R E T A
per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

1) Di ritenere ammissibili n. 4 domande di incentivo (di cui n. 1 ammissibile con riserva di integrazione) esaminate con esito positivo dalla Commissione di cui in premessa e riportate nella tabella di seguito indicata;
2) Di demandare agli uffici dell'U.O.D. 541107 all'uopo designati, le attività relative alla verifica dei requisiti autocertificati dai soggetti proponenti ammessi al finanziamento, nonché ad ogni ulteriore atto propedeutico alla sottoscrizione dell'atto di concessione, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente;
3) Di dare la massima diffusione ai soggetti interessati mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sul Portale istituzionale della Regione Campania nella sezione "Campania al Lavoro!";
4) Di stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto ha valore di notifica per i soggetti proponenti;
5) Di inviare il presente provvedimento all'Assessorato al Lavoro, ai Dirigenti delle UU.OO.DD. 510102, 541107, 551304 e 551307 e all'ARLAS per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC.

N. progr.	DENOMINAZIONE AZIENDALE	SEDE	PROV.	ESITO ISTRUTTORIA
1	D.C. DISTRIBUZIONI COMMERCIALI SRL – GIA' EDILIZIA COLORE SRL – (FASC. 90)	CAPACCIO	SA	AMMESSA
2	UNIT ENERGY SRL	CARINARO	CE	AMMESSA
3	LOOKING SRL	GRUMO NEVANO	NA	AMMESSA
4	TMP SRL	PORTICI	NA	AMMESSA CON RISERVA DI INTEGRAZIONE
5	CERAM COLOR SRL	CICERALE	SA	NON AMMESSA
6	COLOR PRODUCTION SRL	ROCCADASPIDE	SA	NON AMMESSA
7	S.B.A. SRL	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	NON AMMESSA
8	MA.GI.CI. SRL	POMPEI	NA	NON AMMESSA
9	INSEM SPA	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	NON AMMESSA
10	E.P.M. SRL	NAPOLI	NA	NON AMMESSA

N. progr.	DENOMINAZIONE AZIENDALE	SEDE	PROV.	ESITO ISTRUTTORIA
11	INPUT DATA SRL	POZZUOLI	NA	NON AMMESSA
12	LOGITEC ITALIA SRL	ATRIPALDA	AV	NON AMMESSA
13	MARRA TRADING SRL	CERVINARA	AV	NON AMMESSA
14	ASIA BENEVENTO SPA	BENEVENTO	BN	IMPROCEDIBILE
15	TECHNO LABOR SRL	AIROLA	BN	IMPROCEDIBILE
16	D.C. DISTRIBUZIONI COMMERCIALI SRL – GIA' EDILIZIA COLORE SRL– (FASC.106)	CAPACCIO	SA	RINUNCIA
17	SIO SRL	NAPOLI	NA	RINUNCIA
18	ADVERT SRL	NAPOLI	NA	RINUNCIA
19	CI SIAMO NOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIETRI SUL MARE	SA	RINUNCIA
20	DE ROSA VIAGGI E TURISMO SNC	AVELLINO	AV	RINUNCIA

Il Direttore Generale
Prof. Antonio ODDATI

Decreto Dirigenziale n. 401 del 23/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO. SOMMA DI EURO 300.000,00 SUL CAPITOLO 5242, ESERCIZIO FINANZIARIO 2013, A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI NAPOLI.

PREMESSO che

- con LL.RR. 5 e 6 del 06.05.2013 il Consiglio Regionale ha approvato rispettivamente la Finanziaria e il Bilancio previsionale annuale e pluriennale;
- che con D.G.R. n. 170 del 03.06.2013 è stato approvato il Bilancio Gestionale della Regione Campania per l'anno 2013;
- nel Bilancio Gestionale è prevista una disponibilità di cassa e di competenza sul **cap. 5242** pari a **€ 300.000,00**, capitolo avente ad oggetto "Contributo al Teatro Mercadante";

RITENUTO:

- di dover impegnare la somma di **Euro 300.000,00** sul **Cap. 5242** dell'Esercizio Finanziario **2013** capitolo avente ad oggetto "Contributo al Teatro Mercadante";

RILEVATO

- che, ai sensi della DGRC n. 2075 del 29.12.2005 e in applicazione dei comma 3° e 4° dell'art. 28 della legge 289/2002 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 17114 del 05.03.2007, il **codice di bilancio è 1.06.02** e il codice gestionale è **1623** "*trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale*"**;**

VISTE:

- la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
- le LL.RR. nn. 5 e 6 del 06.05.2013;
- la D.G.R. n. 339 del 08.08.2013;
- la D.G.R. 539 del 09.12.2013 avente ad oggetto "Patto di stabilità interno anno 2013. Ulteriori determinazioni";
- la D.G.R. n. 493 del 11.11.2013 con la quale la Giunta ha riapprovato il Bilancio gestionale 2013;
- la D.G.R. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- la D.G.R. n. 464 del 24.10.2013;
- il D.P.G.R. n. 209 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna.
- la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento, tra gli altri, dell'incarico di Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali al dott. Alberto Acocella

ALLA STREGUA

- dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo.

D E C R E T A

Per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di impegnare la somma di **€ 1.200.000,00** sul **Cap. 5242 – Es. Fin. 2013 dell'Associazione Teatro stabile della città di Napoli** - con sede in Napoli alla Piazza Francese n. 46, - P. IVA 04489811218;
- di i**ndicare**, ai sensi del Dlgs n 118/2011, la seguente transazione elementare:

Capitolo di Spesa	TIT	Missione	Programma	Macroaggregato	IV LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice di bilancio)	SIOPE (codice gest.)
5236	I	05	02	104	1.04.03.99.000	08.2	4	1.06.02	1634

- di **rinviare** ad un successivo provvedimento la liquidazione della somma assegnata, dopo aver acquisito dalla **Associazione Teatro stabile della città di Napoli**, la documentazione rendicontativa della attività culturali svolte e delle spese sostenute per l'anno 2013";

- di **inviare** il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale 13 (DIP. 55), alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e al Settore Stampa, Documentazione e Informazione Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione secondo quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo14 marzo 2013, n.33.

Dott.ssa Rosanna Romano

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Associazione Teatro stabile della città di Napoli

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

04489811218

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Contributo straordinario

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

300.000,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	UOD 05 – Prom. Valoriz. Attività artistiche e culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	al.acocella@regione.campania.it <al.acocella@regione.campania.it>

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

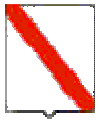
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. S. Torda**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE UOD	
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	12

OGGETTO

Spettacolo. Impegno della somma di Euro 300.000,00 sul capitolo 5242, esercizio finanziario 2013, a favore dell'Associazione Teatro stabile della città di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
Associazione Teatro stabile della città di Napoli			-	***Napoli***	***300.000,00***	,00

TOTALI	***300.000,00***	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
Associazione Teatro stabile della città di Napoli		**2013**	**5242**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. S. Torda**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE UOD

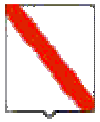
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR. GEN.	12

OGGETTO

Spettacolo. Impegno della somma di Euro 300.000,00 sul capitolo 5242, esercizio finanziario 2013, a favore dell'Associazione Teatro stabile della città di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2013	**5242**	**-**	**-**	**-**	***300.000,00***	**,00**

TOTALE	***300.000,00***	**,00**

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	**-**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 400 del 23/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO. SOMMA DI EURO 1.200.000,00 SUL CAPITOLO 5236, ESERCIZIO FINANZIARIO 2013, A FAVORE DELLA FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO - NAPOLI.

PREMESSO che
- con LL.RR. 5 e 6 del 06.05.2013 il Consiglio Regionale ha approvato rispettivamente la Finanziaria e il Bilancio previsionale annuale e pluriennale;
- che con D.G.R. n. 170 del 03.06.2013 è stato approvato il Bilancio Gestionale della Regione Campania per l'anno 2013;
- nel Bilancio Gestionale è prevista una disponibilità di cassa e di competenza sul **cap. 5236** pari a **€ 1.200.000,00**, capitolo avente ad oggetto "Contributo al Teatro S. Carlo";

CONSIDERATO
- che la stagione 2013 del teatro di San Carlo prevede un viaggio nella tradizione partenopea, il ritorno di grandi classici del repertorio lirico-sinfonico, ospiti di fama internazionale, nonché un programma di ampio respiro con importanti debutti e grandi ritorni

RITENUTO:
- di dover impegnare la somma di **Euro 1.200.000,00** sul **Cap. 5236** dell'Esercizio Finanziario **2013** capitolo avente ad oggetto "Contributo al Teatro S. Carlo";

RILEVATO
- che, ai sensi della DGRC n. 2075 del 29.12.2005 e in applicazione dei comma 3° e 4° dell'art. 28 della legge 289/2002 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 17114 del 05.03.2007, il **codice di bilancio è 1.06.02** e il codice gestionale è **1623** "*trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale*"**;**

VISTE:
- la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
- le LL.RR. nn. 5 e 6 del 06.05.2013;
- la D.G.R. n. 339 del 08.08.2013;
- la D.G.R. 539 del 09.12.2013 avente ad oggetto "Patto di stabilità interno anno 2013. Ulteriori determinazioni";
- la D.G.R. n. 493 del 11.11.2013 con la quale la Giunta ha riapprovato il Bilancio gestionale 2013;
- la D.G.R. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- la D.G.R. n. 464 del 24.10.2013;
- il D.P.G.R. n. 209 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna.
- la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento, tra gli altri, dell'incarico di Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali al dott. Alberto Acocella

ALLA STREGUA
- dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo.

D E C R E T A

Per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di impegnare la somma di **€ 1.200.000,00** sul **Cap. 5236 – Es. Fin. 2013** a favore della ***Fondazione Teatro di San Carlo di Napoli*** con sede in Napoli , Via San Carlo, 98/F, C.F. 00299840637;
- di i**ndicare**, ai sensi del Dlgs n 118/2011, la seguente transazione elementare:

Capitolo	TI	Missione	Progr	Macroa	IV	LIV.	PIANO	COFO	CO	SIOPE	SIOPE

di Spesa	T		amma	ggregat o	DEI CONTI	G	D. UE	(codice di bilancio)	(codice gest.)
5236	I	05	02	104	1.04.03.99.000	08.2	4	1.06.02	1623

- di **rinviare** ad un successivo provvedimento la liquidazione della somma assegnata, dopo aver acquisito dalla ***Fondazione Teatro di San Carlo di Napoli***, la documentazione rendicontativa della attività culturali svolte e delle spese sostenute per l'anno 2013";

- di **inviare** il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale 13 (DIP. 55), alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e al Settore Stampa, Documentazione e Informazione Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione secondo quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo14 marzo 2013, n.33.

Dott.ssa Rosanna Romano

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Fondazione Teatro di San Carlo

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

00299840637

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Contributo Straordinario

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

1.200.000,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	UOD 05 – Prom. Valoriz. Attività artistiche e culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	al.acocella@regione.campania.it <al.acocella@regione.campania.it>

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. S. Torda**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE UOD

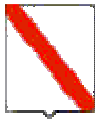
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	12

OGGETTO

Spettacolo. Impegno della somma di Euro 1.200.000,00 sul capitolo 5236, esercizio finanziario 2013, a favore della Fondazione Teatro di San Carlo – Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
Fondazione Teatro di San Carlo			-	***Napoli***	***1.200.000,00***	,00

TOTALI	***1.200.000,00***	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
Fondazione Teatro di San Carlo		**2013**	**5236**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. S. Torda**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE UOD

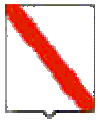
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR. GEN.	12

OGGETTO

Spettacolo. Impegno della somma di Euro 1.200.000,00 sul capitolo 5236, esercizio finanziario 2013, a favore della Fondazione Teatro di San Carlo – Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2013	**5236**	**-**	**-**	**-**	***1.200.000,00***	**,00**

TOTALE	***1.200.000,00***	**,00**

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	**-**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 399 del 23/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO. L.R. 15.06.2007 N. 6. DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO. EURO 883.702,80 - CAPITOLO 4456. ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

VISTA:

- la L.R. **15/06/2007** n. **6** "*Disciplina degli Interventi Regionali di promozione dello spettacolo*" che, nell'abrogare la L.R. 48/85, la L.R. 9/2000 e successive modifiche e l'art. 3 della L.R. 44/84, garantisce continuità, sviluppo e sostegno alle attività di spettacolo ad iniziativa pubblica e privata, stimola e promuove attività di spettacolo ad iniziativa pubblica e privata a carattere territoriale, nonché incentiva la collaborazione tra soggetti pubblici operanti nel settore dello spettacolo ai quali la Regione partecipa e soggetti privati, tendendo alla razionalizzazione delle risorse economiche ed organizzative;

RILEVATO:

- che con D.G.R. n. 170 del 03.06.2013 è stato approvato il Bilancio Gestionale della Regione Campania per l'anno 2013 e che per quanto concerne l'attuazione della L.R. n. 6/2007 "Disciplina degli interventi regionali di promozione dello Spettacolo" è stata prevista una disponibilità finanziaria complessiva pari a € **7.096.896,77**;
- che con la citata deliberazione di G.R. n. 170 del 03.06.2013 sul **Cap. 4456** (Spese correnti), per l'E.F. 2013 è stata prevista una disponibilità finanziaria di **€ 883.702,80;**

RITENUTO:

- di dover impegnare la somma di **Euro 883.702,80** sul **Cap. 4456** Esercizio Finanziario **2013** da utilizzare per il "Sostegno ai teatri stabili ad iniziativa pubblica" previste dalla L.R. n. 6/2007;
- che, a seguito dell'istruttoria svolta dalla UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali risulta finanziabile: l'Associazione Teatro stabile della città di Napoli

RILEVATO

- che, ai sensi della DGRC n. 2075 del 29.12.2005 e in applicazione dei comma 3° e 4° dell'art. 28 della legge 289/2002 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 17114 del 05.03.2007, il **codice di bilancio è 1.06.03** e il codice gestionale è **1634** "*trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale*"**;**

VISTE:

- la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
- le LL.RR. nn. 5 e 6 del 06.05.2013;
- la D.G.R. n. 339 del 08.08.2013;
- la D.G.R. 539 del 09.12.2013 avente ad oggetto "Patto di stabilità interno anno 2013. Ulteriori determinazioni";
- la D.G.R. n. 493 del 11.11.2013 con la quale la Giunta ha riapprovato il Bilancio gestionale 2013;
- la D.G.R. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- la D.G.R. N. 464 del 24.10.2013;
- il D.P.G.R. n. 209 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna.
- la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento, tra gli altri, dell'incarico di Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali al dott. Alberto Acocella

ALLA STREGUA

- dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo.

D E C R E T A

Per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di impegnare la somma di **€ 883.702,80** sul **Cap. 4456 – Es. Fin. 2013** che presenta disponibilità per le finalità di cui alla L.R. 6/2007 e s.m.i., in favore dell'Associazione Teatro stabile della città di Napoli - con sede in Napoli alla Piazza Francese n. 46, - P. IVA 04489811218;
- di i**ndicare**, ai sensi del Dlgs n 118/2011, la seguente transazione elementare:

Capitolo di Spesa	TIT	Missione	Programma	Macroaggregato	IV LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice di bilancio)	SIOPE (codice gest.)
4456	I	05	02	104	1.04.04.01.000	08.2	4	1.06.03	1634

- di **rinviare** ad un successivo provvedimento la liquidazione della somma assegnata, dopo aver acquisito dalla dell'Associazione Teatro stabile della città di Napoli, la documentazione rendicontativa della attività culturali svolte e delle spese sostenute per l'anno 2013;

- di **inviare** il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale 13 (DIP. 55), alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e al Settore Stampa, Documentazione e Informazione Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione secondo quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo14 marzo 2013, n.33.

Dott.ssa Rosanna Romano

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Associazione Teatro stabile della città di Napoli

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

04489811218

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 6 del 15/06/2007. **Art 9**

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

883.702,80

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	UOD 05 – Prom. Valoriz. Attività artistiche e culturali
RUP:	Dott. Alberto Acocella
TELEFONO:	081/7963845
E-MAIL:	al.acocella@regione.campania.it <al.acocella@regione.campania.it>

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. S. Torda**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE UOD

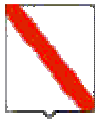
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR. GEN.	12

OGGETTO

Spettacolo. L.R. 15.06.2007 n. 6. Disciplina degli interventi regionali di promozione dello Spettacolo. Impegno di Euro 883.702,80 - Capitolo 4456. Esercizio finanziario 2013

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2013	**4456**	**-**	**-**	**-**	***883.702,80***	**,00**

TOTALE	***883.702,80***	**,00**

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	**-**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. S. Torda**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE UOD

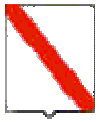
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	12

OGGETTO

Spettacolo. L.R. 15.06.2007 n. 6. Disciplina degli interventi regionali di promozione dello Spettacolo. Impegno di Euro 883.702,80 - Capitolo 4456. Esercizio finanziario 2013

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
Associazione Teatro stabile della città di Napoli			-	***Napoli***	***883.702,80***	,00

TOTALI	***883.702,80***	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
Associazione Teatro stabile della città di Napoli		**2013**	**4456**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 475 del 31/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

LL. RR. 49/74 E 4/83, D.LGS. 42/04. PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE DELLA CAMPANIA.

IL DIRETTORE

VISTO

a. che, in virtù del Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 3, sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di Biblioteche di ente locale e d'interesse locale;
b. che la Legge Regionale 4 settembre 1974, n. 49, in aderenza al citato Decreto del Presidente della Repubblica e nell'intento di concorrere alla crescita socioculturale dei cittadini nonché di offrire alla comunità mezzi di formazione e d'informazione, ha previsto l'assegnazione di contributi finalizzati alla promozione di un'adeguata rete di strutture bibliotecarie sul territorio regionale;
c. che la Legge Regionale 3 gennaio 1983, n. 4, ha inteso adottare indirizzi programmatici e direttive fondamentali per la promozione delle strutture bibliotecarie in Campania;
d. che, ai sensi del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 e successivi D.D. L.vi n.n. 156/06 e 62/08, è stato conferito alle Regioni l'esercizio delle funzioni relative alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione del materiale librario raro e di pregio posseduto da Biblioteche di Enti Locali, di Interesse Locale e da privati;
e. che con la Deliberazione n. 595 dell'11 aprile 2008 la Giunta Regionale ha emanato appositi indirizzi per l'assegnazione di contributi finanziari alle biblioteche;
f. che con la Legge 5 maggio 2009, n. 42, **"**Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione**"**, sono state fornite precise disposizioni in ordine, tra l'altro, a contenuti e regole di coordinamento finanziario e alla finanza degli enti locali;
g. che con la Legge 31 dicembre 2009, n.196, "legge di contabilità e di finanza pubblica", sono stati formulati princìpi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica finalizzati alla tutela dell'unità economica della Repubblica italiana;
h. che con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono state emanate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
i. che, con il Regolamento del 15 dicembre 2011, n. 12, il Consiglio Regionale ha emanato il Regolamento "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania", che ha determinato negli ultimi mesi l'insediamento delle Direzioni generali e delle Unità operative dirigenziali, in luogo delle pre-esistenti strutture amministrative;
j. che la Legge regionale del 9 agosto 2012, n. 27, "disposizioni urgenti in materia di finanza regionale", all'art 3 ha stabilito che La Regione Campania applica le disposizioni di cui al titolo I del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118; che, con il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" è stato, tra l'altro, stabilita la necessità di acquisire dati e informazioni ulteriori relativi ai soggetti potenzialmente beneficiari di contributo;
k. che la Legge regionale del 6 maggio 2013, n. 6, "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015", oltre ad approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, ha, tra l'altro, emanato anche precise disposizioni intese ad assicurare la puntuale partecipazione della Regione Campania alle attività di sperimentazione, concordate dalla Conferenza Unificata delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 27.10.2011, e riguardanti l'attuazione delle disposizioni di cui al titolo I del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e finalizzate a conseguire positivi esiti in ordine all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni;
l. che, con la Deliberazione n. 170 del 3 giugno 2013, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio Gestionale relativo all'esercizio finanziario 2013, articolato in capitoli, sul quale sono stati previsti, tra l'altro, stanziamenti in conto competenza sui capitoli di spesa finalizzati alla promozione e valorizzazione delle biblioteche della Campania, senza distinzione di categoria economica;
m. che con la Legge regionale del 9 agosto 2013, n. 11, recante nuove "disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e qualità del lavoro", ha emanato nuove norme in proposito;
n. che, con la Deliberazione n. 493 del 18 novembre 2013, la Giunta Regionale ha riapprovato il Bilancio Gestionale relativo all'esercizio finanziario 2013, e ha confermato gli stanziamenti in conto

competenza senza sui capitoli di spesa finalizzati alla promozione e valorizzazione delle biblioteche della Campania, senza distinzione di categoria economica;

o. che, con la Deliberazione n. 666 del 30 dicembre 2013, la Giunta Regionale ha distribuito le risorse finanziarie disponibili sui capitoli di spesa finalizzati alla promozione e valorizzazione delle biblioteche della Campania, prevedendo tra l'altro i seguenti stanziamenti:
   - sul cap. 5000, è stata previsto lo stanziamento di Euro 60.000,00;
   - sul cap. 5001, è stata previsto lo stanziamento di Euro 20.000,00;
   - sul cap. 5003, è stata previsto lo stanziamento di Euro 30.000,00;
   - sul cap. 5004, è stato previsto lo stanziamento di Euro 30.000,00;
   - sul cap. 5005, è stata previsto lo stanziamento di Euro 40.000,00;
   - sul cap. 5007, è stato previsto lo stanziamento di Euro 30.000,00;
   - sul cap. 5008, è stato previsto lo stanziamento di Euro 40.000,00;
   - sul cap. 5009, è stato previsto lo stanziamento di Euro 15.000,00;
   - sul cap. 5016, è stato previsto lo stanziamento di Euro 40.000,00;
   - sul cap. 5056, è stato previsto lo stanziamento di Euro 40.000,00;
   - sul cap. 5076, è stato previsto lo stanziamento di Euro 70.000,00;
   - sul cap. 5078, è stato previsto lo stanziamento di Euro 40.000,00;
   - sul cap. 5082, è stato previsto lo stanziamento di Euro 80.000,00;

CONDIDERATO

p. che costituisce interesse primario della Regione promuovere il libero accesso dei cittadini alla cultura, ai documenti, alle informazioni, alle espressioni del pensiero e della creatività umana, fornendo, anche mediante l'assegnazione di contributi, l'opportuno sostegno e la dovuta valorizzazione alle iniziative, ai servizî e alle opportunità offerte dalle biblioteche campane ai cittadini;

q. l'essenzialità, altresì, di non determinare alcuna soluzione di continuità nell'attività del Polo del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) della Regione Campania, alla cui funzionalità l'Assessorato ai Musei e alle Biblioteche, con protocollo d'intesa con la Presidenza del Consiglio Regionale sottoscritto in data 21 marzo 2011, si è impegnato a garantire le risorse necessarie per la gestione degli applicativi catalografici, il riversaggio dei dati, la tenuta della banca dati, l'assistenza e la consulenza per la gestione del Polo;

r. che un'eventuale interruzione del servizio si tradurrebbe in un danno ingente per le attività delle biblioteche della Campania;

VERIFICATO

s. che la concomitanza dell'entrata in vigore delle norme testé richiamate e delle ristrutturazioni amministrative e organizzative resesi necessarie ha, di fatto, impedito l'apertura nei tempi previsti dell'annuale procedura pubblica di assegnazione di contributi a favore delle attività delle biblioteche della Campania;

t. che si rende necessario armonizzare la procedura amministrativa di assegnazione contributi, così come prevista dalla citata Deliberazione di G. R. n. 595 dell'11 aprile 2008, con le nuove norme entrate in vigore;

u. che i fondi disponibili sui citati capitoli richiamati alla precedente lettera o) sono assegnabili alle biblioteche in ragione delle categoria economica dell'istituzione che ne detiene la titolarità;

RITENUTO

v. di dover, nei limiti delle disponibilità finanziarie correnti, procedere all'attivazione delle procedure amministrative per l'assegnazione dei contributi alle biblioteche onde non vanificare del tutto l'attività di promozione e valorizzazione delle biblioteche nell'anno in corso;

w. di poter pertanto procedere all'avvio della procedura pubblica di assegnazione di contributi a favore delle biblioteche operanti sul territorio regionale, a valere sui fondi stanziati sui cap. 5000, 5001,

5003, 5004, 5007, 5008, 5009, 5016, 5056, 5076, 5078 e 5082, secondo le modalità indicate nell'Allegato A, che forma parte integrante del presente provvedimento;

x. di poter, in via straordinaria, stabilire come termine ultimo e perentorio, per l'accettazione delle istanze da parte delle istituzioni interessate, le ore 13:00 del 45° giorno successivo alla data della pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, secondo le modalità previste dettagliatamente nello stesso Allegato A;
y. di poter all'uopo prevedere un modello unificato d'istanza, di cui all'Allegato B, che forma anch'esso parte integrante del presente provvedimento;
z. di poter, altresì, avviare le procedure per consentire la continuità dell'attività del Polo SBN Campania a valere sui fondi stanziati sul cap. 5005;
aa. di poter contestualmente procedere alla prenotazione dell'impegno delle somme necessarie per la realizzazione delle procedure di assegnazione richiamate alla precedente lettera w), nonché a garantire la continuità delle attività del Polo SBN Campania, di cui alle precedenti lettere q), r) e z), secondo il seguente schema di dettaglio:

CAP	tipologia spesa	Missione	Programma	TIT	Macroaggregato	IV Liv Piano dei conti	Cofog	Cod.UE	Siope	Importo prenotazione impegno €.
5000	SC	5	2	1	104	1.04.01.02.000	8.2	4	1.05.03	60.000,00
5001	SC	5	2	1	104	1.04.01.01.000	8.2	4	1.05.01	20.000,00
5003	SC	5	2	1	104	1.04.04.01.000	8.2	4	1.06.03	30.000,00
5004	SC	5	2	1	104	1.04.01.02.000	8.2	4	1.05.03	30.000,00
5005	SC	5	2	1	103	1.03.03.11.000	8.2	4	1.03.01	40.000,00
5007	SC	5	2	1	104	1.04.01.01.000	8.2	4	1.05.01	30.000,00
5008	SC	5	2	1	104	1.04.01.02.000	8.2	4	1.05.03	40.000,00
5009	SC	5	2	1	104	1.04.04.01.000	8.2	4	1.06.03	15.000,00
5016	SI	5	2	2	203	2.03.01.02.000	8.2	4	2.02.03	40.000,00
5056	SI	5	2	2	203	2.03.01.01.000	8.2	4	2.02.01	40.000,00
5076	SI	5	2	2	203	2.03.04.01.000	8.2	4	2.03.03	70.000,00
5078	SC	5	2	1	104	1.04.01.01.000	8.2	4	1.05.01	40.000,00
5082	SC	5	2	1	104	1.04.04.01.000	8.2	4	1.06.03	80.000,00

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione di musei e biblioteche", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della medesima Uod;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui s'intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare l'avvio della procedura pubblica di assegnazione di contributi a favore delle biblioteche operanti sul territorio regionale, a valere sui fondi a valere sui fondi stanziati sui cap. 5000, 5001, 5003, 5004, 5007, 5008, 5009, 5016, 5056, 5076, 5078 e 5082, secondo le modalità indicate nell'Allegato A;
2. di stabilire come termine ultimo e perentorio per l'accettazione delle istanze da parte delle istituzioni interessate le ore 13:00 del 45° giorno successivo alla data della pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, secondo le modalità previste dettagliatamente nell'Allegato A;
3. di prevedere un modello unificato modello d'istanza, di cui all'Allegato B;
4. di approvare gli Allegati A e B, che formano a tutti gli effetti parte integrante del presente provvedimento e che recano le modalità di svolgimento della procedura e il modello unificato d'istanza;

5. di richiedere alla Direzione generale per le risorse finanziarie di procedere, in vista del completamento degli atti amministrativi relativi alle attività richiamate in narrativa alle lettere w) e z), alla prenotazione dell'impegno della somma complessiva di euro 535.000,00 (cinquecentotrentacinquemila/00), secondo il seguente schema di dettaglio:

CAP	tipologia spesa	Missione	Programma	TIT	Macroaggregato	IV Liv Piano dei conti	Cofog	Cod.UE	Siope	Importo prenotazione impegno €.
5000	SC	5	2	1	104	1.04.01.02.000	8.2	4	1.05.03	60.000,00
5001	SC	5	2	1	104	1.04.01.01.000	8.2	4	1.05.01	20.000,00
5003	SC	5	2	1	104	1.04.04.01.000	8.2	4	1.06.03	30.000,00
5004	SC	5	2	1	104	1.04.01.02.000	8.2	4	1.05.03	30.000,00
5005	SC	5	2	1	103	1.03.03.11.000	8.2	4	1.03.01	40.000,00
5007	SC	5	2	1	104	1.04.01.01.000	8.2	4	1.05.01	30.000,00
5008	SC	5	2	1	104	1.04.01.02.000	8.2	4	1.05.03	40.000,00
5009	SC	5	2	1	104	1.04.04.01.000	8.2	4	1.06.03	15.000,00
5016	SI	5	2	2	203	2.03.01.02.000	8.2	4	2.02.03	40.000,00
5056	SI	5	2	2	203	2.03.01.01.000	8.2	4	2.02.01	40.000,00
5076	SI	5	2	2	203	2.03.04.01.000	8.2	4	2.03.03	70.000,00
5078	SC	5	2	1	104	1.04.01.01.000	8.2	4	1.05.01	40.000,00
5082	SC	5	2	1	104	1.04.04.01.000	8.2	4	1.06.03	80.000,00

6. di riservarsi di confermare le assunzioni d'impegno con successivi appositi atti formali per ciascuno dei capitoli di spesa indicati, da adottarsi, a conclusione delle procedure amministrative in itinere, con la conseguente puntuale individuazione dei singoli beneficiari;
7. di trasmettere il presente atto all'Assessore ai Musei e Biblioteche, per conoscenza, alla Direzione generale per le risorse finanziarie, per i consequenziali atti di competenza e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la relativa pubblicazione.

Il Direttore generale
Dott.ssa Rosanna Romano

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Biblioteche operanti nella Regione Campania

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

LL. RR. 49/74 e 4/83; D.Lgs 42/04

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	DIP 54: DG 12 : UOD 04
RUP:	Romano Rosanna
TELEFONO:	081/7966655
E-MAIL:	rosanna.romano@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Avviso pubblico con procedura generale

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

Contributi alle Biblioteche operanti sul territorio della Regione Campania
Esercizio Finanziario 2013
Bilancio gestionale di previsione (Dell. G. R. n. 170 del 3 giugno 2013, n. 493 del 18 novembre 2013 e n. 666 del 30 dicembre 2013)[1]
Rif. testo del Decreto: lettera w) della narrativa e punti 1, 2 e 4 del dispositivo

Procedura pubblica di assegnazione contributi, per l'esercizio finanziario 2013, a favore di biblioteche operanti sul territorio della Regione Campania.

1. Tipologia delle iniziative ammissibili a contributo.

Ai fini dell'attuazione delle attività di sostegno finanziario in favore delle biblioteche, ai sensi delle Leggi Regionali 4 settembre 1974, n. 49, e 3 gennaio 1983, n. 4, e del Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, i soggetti di cui al paragrafo successivo possono richiedere contributi, per le seguenti finalità:

a) istituzione di biblioteche[2];
b) incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie;
c) incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche;
d) catalogazione di fondi bibliografici moderni e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale;
e) attività di qualificazione e aggiornamento degli addetti alle biblioteche;
f) realizzazione di mostre di materiale storico e artistico;
g) progetti di animazione bibliotecaria;
h) progetti di promozione di iniziative per lo sviluppo dei servizî all'utenza;
i) convegni di studio in materia di biblioteche e musei;
j) Promozione e valorizzazione di patrimoni bibliografici antichi e di pregio;
k) Interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio;
l) Catalogazione informatizzata di fondi antichi;
m) Progetti di digitalizzazione di materiale librario antico.

2. Modalità di presentazione delle istanze.

Possono presentare istanza di contributo per le finalità di cui al paragrafo precedente le biblioteche delle istituzioni pubbliche locali.
Può essere presentata istanza per una sola delle finalità di contributo previste[3].
Per le finalità indicate alle lettere e), f), h), i) e j) del paragrafo precedente, possono presentare istanza, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 4 settembre 1974, n. 49, oltre le biblioteche, anche gli istituti che conducono attività complementari con le biblioteche, purché in possesso di adeguata

[1] – Tutti i successivi riferimenti a capitoli di spesa bilancio sono da intendersi in quanto riferiti al Bilancio gestionale di previsione per l'esercizio finanziario 2013.
[2] – Possono essere considerate di nuova istituzione le biblioteche costituite da non più di un anno rispetto all'esercizio finanziario corrente, che non abbiano mai beneficiato di precedenti contributi e che siano, alla data di presentazione dell'istanza già regolarmente funzionanti.
[3] – In caso di presentazione di istanza per più di una delle tipologie di contributo, si assegna al massimo un solo contributo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

esperienza e autorevolezza tecnico-scientifica in materia bibliotecaria, bibliografica e biblioteconomica.
Le biblioteche possono presentare istanza di contributo, se in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) assenza di barriere architettoniche[4];
b) rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza e prevenzione degli incendi;
c) area dei servizi al pubblico non inferiore a 75 mq.[5];
d) orario di apertura al pubblico non inferiore a 12 ore settimanali;
e) dotazione di personale non inferiore a 1 unità lavorativa, dotata di adeguata preparazione professionale e interamente dedicata al servizio della biblioteca;
f) dotazione documentaria non inferiore a 1.500 volumi;
g) partecipazione alla rilevazione dell'anagrafe regionale delle Biblioteche per l'anno 2012;
h) regolare rendicontazione degli eventuali contributi ricevuti nei cinque anni precedenti (con l'esclusione di quelli eventualmente assegnati nell'esercizio finanziario precedente a quello corrente)[6].

Per le biblioteche delle istituzioni pubbliche locali e per le biblioteche di istituzioni pubbliche centrali (operanti sul territorio della Campania) possono essere prese in considerazione le istanze, ai fini della concessione dei contributi, se nell'istanza stessa o agli atti d'ufficio sussiste la seguente documentazione:

a) istanza formulata mediante adozione di atto formale emanato dall'organo esecutivo dell'istituzione pubblica locale titolare della biblioteca o, per le biblioteche di istituzioni pubbliche centrali operanti in Campania, sottoscritta dalla figura dirigenziale apicale locale, comprendente:
   - indicazione esplicita della specifica finalità (tra quelle indicate al paragrafo precedente) per la quale si richiede il contributo;
   - programma dettagliato dell'iniziativa che si propone di realizzare, da presentare in forma cartacea e in omologa versione digitale, redatta in formato PDF non modificabile su Cd-rom o Dvd-dati[7];
   - preventivo analitico delle spese che s'intendono sostenere con l'eventuale contributo regionale, da presentare in versione digitale, redatta in formato PDF non modificabile su Cd-rom o Dvd-dati [8];
   - indirizzo completo ed eventuali recapiti telefonici, fax ed e-mail;
   - dichiarazione attestante l'assenza di barriere architettoniche[9] e il rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza e prevenzione degli incendi, anche ai sensi della L. R del 9 agosto 2013, n. 11;

[4] – A questo requisito si deroga solo nel caso di Biblioteche, in possesso di raccolte culturalmente rilevanti, aventi sede in edifici di valore storico e architettonico debitamente documentato in sede di istanza, allegando idonea documentazione rilasciata dall'autorità competente in materia di tutela dei beni culturali.
[5] – Per area dei servizi al pubblico s'intendono tutti gli spazi in cui, all'interno della biblioteca, ha libero accesso il pubblico. Sono da escludersi dal computo delle dimensioni della biblioteca eventuali spazi esterni e, nel caso di biblioteche che condividono la propria sede con l'istituzione di appartenenza, spazi e locali adibiti ad altre funzioni (ad esempio: uffici comunali, scolastici e parrocchiali; aule consiliari e scolastiche; ecc.). Possono rientrare negli spazi della biblioteca accessibili al pubblico eventuali sale per riunioni e convegni, immediatamente adiacenti alla sede o condivise con altre istituzioni culturali, purché tali locali siano esclusivamente destinati ad attività culturali.
[6] – La verifica della regolarità della posizione di ciascun soggetto istante in ordine a tale requisito è condotta d'ufficio.
[7] – Per la corretta compilazione dei programmi delle iniziative che s'intendono realizzare sono da seguire le indicazioni contenute, per ciascuna tipologia di contributo, nel successivo paragrafo 3.
[8] – Il preventivo può anche essere compreso nel programma dell'iniziativa, purché non sia pregiudicata la necessaria analiticità delle voci di spesa.
[9] – A questo requisito si deroga solo nel caso di Biblioteche, in possesso di raccolte culturalmente rilevanti, aventi sede in edifici di valore storico e architettonico debitamente documentato in sede di istanza, allegando idonea documentazione rilasciata dall'autorità competente in materia di tutela dei beni culturali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dettagliata relazione illustrativa delle caratteristiche generali della biblioteca e delle principali attività realizzate nell'ultimo triennio da presentare in versione digitale, redatta in formato PDF non modificabile su Cd-rom o Dvd-dati;
- dimensione dell'area dei servizi al pubblico[10];
- orario di apertura al pubblico;
- indicazione del patrimonio librario e documentario posseduto, con la specificazione qualitativa e quantitativa del patrimonio antico e/o di pregio eventualmente presente nella raccolta;
- numero delle unità di personale impegnate, suddivise per monte ore di impegno settimanale;
- numero delle nuove accessioni librarie e documentarie realizzate nell'anno 2012 (1° gennaio - 31 dicembre)[11];
- numero dei prestiti esterni effettuati nell'anno 2012 (1° gennaio – 31 dicembre) [12];

b) atto costitutivo della biblioteca;
c) regolamento della biblioteca e atto formale della sua adozione;
d) planimetria dei locali in cui la biblioteca ha sede, completa di indirizzo, redatta in scala e recante l'esatta delimitazione dei locali, con indicazione della loro funzione e delle misure;
e) numero di codice fiscale della biblioteca o dell'Ente di appartenenza.

Può essere omesso l'invio delle documentazioni indicate alle precedenti lettere b), c), e d), se già inviate in data non anteriore all'anno 2003, se ancora in vigore e se non si sono verificate variazioni in merito.

Per le biblioteche di istituzioni sociali private (operanti sul territorio della Campania) possono essere prese in considerazione le istanze, ai fini della concessione dei contributi, se nell'istanza stessa o agli atti d'ufficio sussiste la seguente documentazione:

a) istanza, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante in carica, comprendente:
   - indicazione esplicita della specifica finalità (tra quelle indicate al paragrafo precedente) per la quale si richiede il contributo;
   - programma dettagliato dell'iniziativa che si propone di realizzare, da presentare in forma cartacea e in omologa versione digitale, redatta in formato PDF non modificabile su Cd-rom o Dvd-dati[13];
   - preventivo analitico delle spese che s'intendono sostenere con l'eventuale contributo regionale, da presentare in versione digitale, redatta in formato PDF non modificabile su Cd-rom o Dvd-dati [14];
   - indirizzo completo ed eventuali recapiti telefonici, fax ed e-mail;
   - dichiarazione attestante l'assenza di barriere architettoniche[15] e il rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza e prevenzione degli incendi, anche ai sensi della L. R del 9 agosto 2013, n. 11;

[10] – Per area dei servizi al pubblico s'intendono tutti gli spazi in cui, all'interno della biblioteca, ha libero accesso il pubblico. Sono da escludersi dal computo delle dimensioni della biblioteca eventuali spazi esterni e, nel caso di biblioteche che condividono la propria sede con l'istituzione di appartenenza, spazi e locali adibiti ad altre funzioni (ad esempio: uffici comunali, aule consiliari, ecc.). Possono rientrare negli spazi della biblioteca accessibili al pubblico eventuali sale per riunioni e convegni, immediatamente adiacenti alla sede o condivise con altre istituzioni culturali, purché tali locali siano esclusivamente destinati ad attività culturali.

[11] – In caso di assenza di questo dato il suo valore sarà inteso come equivalente a 0 (zero).

[12] – In caso di assenza di questo dato il suo valore sarà inteso come equivalente a 0 (zero).

[13] – Per la corretta compilazione dei programmi delle iniziative che s'intendono realizzare sono da seguire le indicazioni contenute, per ciascuna tipologia di contributo, nel successivo paragrafo 3.

[14] – Il preventivo può anche essere compreso nel programma dell'iniziativa, purché non sia pregiudicata la necessaria analiticità delle voci di spesa.

[15] – A questo requisito si deroga solo nel caso di Biblioteche, in possesso di raccolte culturalmente rilevanti, aventi sede in edifici di valore storico e architettonico debitamente documentato in sede di istanza, allegando idonea documentazione rilasciata dall'autorità competente in materia di tutela dei beni culturali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dettagliata relazione illustrativa delle caratteristiche generali della biblioteca e delle principali attività realizzate nell'ultimo triennio da presentare in versione digitale, redatta in formato PDF non modificabile su Cd-rom o Dvd-dati;
- dimensione dell'area dei servizi al pubblico[16];
- orario di apertura al pubblico;
- indicazione del patrimonio librario e documentario posseduto, con la specificazione qualitativa e quantitativa del patrimonio antico e/o di pregio eventualmente presente nella raccolta;
- numero delle unità di personale impegnate, suddivise per monte ore di impegno settimanale;
- numero delle nuove accessioni librarie e documentarie realizzate nell'anno 2012 (1° gennaio - 31 dicembre)[17];
- numero dei prestiti esterni effettuati nell'anno 2012 (1° gennaio – 31 dicembre) [18];

b) atto costitutivo della biblioteca;
c) atto costitutivo dell'istituzione titolare della biblioteca;
d) regolamento della biblioteca e atto formale della sua adozione;
e) planimetria dei locali in cui la biblioteca ha sede, completa di indirizzo, redatta in scala e recante l'esatta delimitazione dei locali, con indicazione della loro funzione e delle misure;
f) numero di codice fiscale della biblioteca o dell'Ente di appartenenza;
g) indicazione delle generalità del legale rappresentante in carica, completa dei dati anagrafici e del numero di codice fiscale individuale e comprensiva di assenso all'uso di tali dati personali per esclusivi fini istituzionali e amministrativi, nonché dichiarazione di consapevolezza delle eventuali conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (il tutto ai sensi della vigente normativa in materia di tutela della privacy e di disciplina delle autocertificazioni - va altresì allegata copia di un documento personale in corso di validità).

Può essere omesso l'invio delle documentazioni indicate alle precedenti lettere b), c), d), ed e), se già inviate in data non precedente all'anno 2003, se ancora in vigore e se non si sono verificate variazioni in merito.

Qualora la gestione di una biblioteca di un'istituzione sociale privata sia, con atto formale, affidata ad altra istituzione senza fine di lucro, l'istanza di contributo può essere eventualmente presentata dall'ente gestore, con le medesime modalità descritte nei precedenti punti dalla lettera a) alla lettera g). In tal caso l'istanza potrà essere sottoscritta dal legale rappresentante in carica dell'ente gestore e dovranno essere altresì allegati a essa l'atto formale di affidamento della gestione della biblioteca, nonché l'atto costitutivo, il codice fiscale e, in analogia con quanto indicato al precedente punto g), l'indicazione delle generalità del legale rappresentate in carica dell'ente gestore. I contributi eventualmente concessi sulla base di istanze presentate da enti gestori sono a tutti gli effetti da intendersi concessi a esclusivo beneficio della biblioteca gestita.

Limitatamente alle tipologia di iniziative di cui alle lettere e), f), h), i) e j) del precedente paragrafo 1, possono presentare istanza di contributo anche istituti, espressione di istituzioni pubbliche locali, che conducano attività complementari con le biblioteche, in possesso di adeguata esperienza e autorevolezza tecnico-scientifica in materia bibliotecaria, bibliografica e biblioteconomica. Relativamente a tali istituti sono prese in considerazione le richieste di contributo se nell'istanza o agli atti d'ufficio sussiste la seguente documentazione:

a) istanza formulata mediante adozione di atto formale emanato dall'organo esecutivo dell'istituzione titolare dell'istituto (se trattasi di istituzione pubblica locale), sottoscritta dalla figura dirigenziale

[16] – Per area dei servizi al pubblico s'intendono tutti gli spazi in cui, all'interno della biblioteca, ha libero accesso il pubblico. Sono da escludersi dal computo delle dimensioni della biblioteca eventuali spazi esterni e, nel caso di biblioteche che condividono la propria sede con l'istituzione di appartenenza, spazi e locali adibiti ad altre funzioni (ad esempio: uffici comunali, aule consiliari, ecc.). Possono rientrare negli spazi della biblioteca accessibili al pubblico eventuali sale per riunioni e convegni, immediatamente adiacenti alla sede o condivise con altre istituzioni culturali, purché tali locali siano esclusivamente destinati ad attività culturali.

[17] – In caso di assenza di questo dato il suo valore sarà inteso come equivalente a 0 (zero).

[18] – In caso di assenza di questo dato il suo valore sarà inteso come equivalente a 0 (zero).

fonte: http://burc.regione.campania.it

apicale locale (nel caso di istituzioni pubbliche centrali, operanti in Campania) o dal legale rappresentante in carica (nel caso di istituzioni sociali private), comprendente:
- richiamo esplicito della specifica finalità indicata (tra quelle indicate alle lettere e), f), h), i) e j) del precedente paragrafo 1) per la quale si richiede il contributo;
- programma dettagliato dell'iniziativa che si propone di realizzare, da presentare in forma cartacea e in omologa versione digitale, redatta in formato PDF non modificabile[19];
- preventivo analitico delle spese che s'intendono sostenere con l'eventuale contributo regionale, da presentare in forma cartacea e in omologa versione digitale, redatta in formato PDF non modificabile[20];
- indirizzo completo ed eventuali recapiti telefonici, fax ed e-mail;
- indicazione dell'importo, espresso in termini percentuali, con cui il soggetto richiedente attesta la propria disponibilità, in caso di assegnazione, a contribuire con fondi propri alla realizzazione dell'iniziativa con una quota percentuale aggiuntiva all'importo del contributo concesso.

b) atto costitutivo e statuto dal quale risulti il perseguimento di fini e lo svolgimento di attività complementari con le biblioteche;
c) relazione illustrativa delle caratteristiche dell'istituzione proponente, delle sue prospettive di sviluppo in ordine al perseguimento di fini complementari con le biblioteche dalla quale risulti il possesso di adeguata esperienza e autorevolezza tecnico-scientifica in materia bibliotecaria, bibliografica e biblioteconomica, da presentare in forma cartacea e in omologa versione digitale, redatta in formato PDF non modificabile;
d) numero di codice fiscale;
e) nel caso di istituzione sociale privata, indicazione delle generalità del legale rappresentante in carica, completa dei dati anagrafici e del numero di codice fiscale individuale e comprensiva di assenso all'uso di tali dati personali per esclusivi fini istituzionali e amministrativi, nonché dichiarazione di consapevolezza delle eventuali conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (il tutto ai sensi della vigente normativa in materia di tutela della privacy e di disciplina delle autocertificazioni - va altresì allegata copia di un documento personale in corso di validità).

Può essere omesso l'invio della documentazione indicate alla precedente lettera b), se già inviata in data non precedente all'anno 2003, se ancora in vigore e se non si sono verificate variazioni in merito.

3. Indicazioni per la corretta predisposizione dei programmi delle iniziative per le quali si richiede la concessione di contributo.

I programmi delle biblioteche, nonché quelli degli altri istituti conducenti attività complementari con le biblioteche (in questo secondo caso limitatamente alle iniziative di cui alle lettere e), f), h), i) e j) del precedente paragrafo 1), a seconda della finalità specifica per la quale si effettua la richiesta di contributo, oltre alla puntuale e dettagliata descrizione tecnica dell'iniziativa proposta[21] e all'analitico preventivo delle spese, devono altresì attestare il possesso di specifici requisiti e comprendere documentazioni supplementari, secondo l'elencazione riportata di seguito. Nella predisposizione dei programmi (con i relativi preventivi di spesa) relativi alle iniziative di cui alla successiva elencazione sono da escludersi spese di mero consumo.
Tutti i programmi delle iniziative che s'intendono proporre vanno inoltrati in versione digitale, redatta in formato PDF non modificabile.

[19] – Per la corretta compilazione dei programmi delle iniziative che s'intendono realizzare sono da seguire le indicazioni contenute nel successivo paragrafo 3.
[20] – Il preventivo può anche essere compreso nel programma dell'iniziativa, purché non sia pregiudicata la necessaria analiticità delle voci di spesa.
[21] – Non vengono presi in considerazione programmi dal contenuto generico o costituiti da mere elencazioni di iniziative diversificate e non riconducibili ad una progettazione unitaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) istituzione di nuove biblioteche: Possono richiedere tale tipologia di contributo le biblioteche costituite da non più di un anno rispetto all'esercizio finanziario corrente, che non abbiano mai beneficiato di precedenti contributi e che siano, alla data di presentazione dell'istanza, già regolarmente funzionanti. Nel programma va compresa una puntuale descrizione della raccolta libraria e documentaria posseduta dalla biblioteca e della dotazione di arredi e attrezzature tecniche disponibili, nonché almeno una delle seguenti documentazioni: 1. prospetto analitico delle accessioni librarie e documentarie previste, redatto secondo le classi della Classificazione Decimale Dewey, attenendosi alle modalità indicate alla successiva lettera b); 2. elenco analitico degli arredi e delle attrezzature da acquistare e con l'indicazione delle caratteristiche tecniche (redatto secondo le modalità indicate alla successiva lettera c).
b) incremento e miglioramento del patrimonio librario e documentario: I programmi di acquisizione libraria e documentaria devono comprendere: 1. indicazione della *mission* della biblioteca; 2. descrizione della raccolta posseduta, del bacino d'utenza potenziale ed effettivo, nonché dei servizi erogati nell'ultimo triennio; 3. prospetto analitico delle accessioni previste, redatto secondo le classi della Classificazione Decimale Dewey. Per la predisposizione dei programmi può risultare utile far riferimento alla circolare del Settore Musei e Biblioteche n. 210580 del 6 marzo 2007. L'incremento e il rinnovamento del patrimonio librario delle biblioteche con meno 50.000 vv. costituisce un obiettivo prioritario di politica bibliotecaria. Alle istanze di tale tipologia viene pertanto conferito in graduatoria un bonus di 30 punti.
c) incremento e miglioramento della dotazione di arredi e/o di attrezzature: I programmi di arricchimento della dotazione di arredi e attrezzature devono prevedere: 1. indicazione della *mission* della biblioteca; 2. descrizione della dotazione di arredi e attrezzature disponibili; 3. elenco analitico degli arredi e delle attrezzature da acquistare e con l'indicazione delle caratteristiche tecniche e dimensionali. L'acquisizione di attrezzature tecniche di particolare rilievo o utilizzabili al di fuori della sede della biblioteca (ad esempio: notebooks, fotocamere e videocamere digitali, ecc.) può essere ammessa solo per biblioteche con un patrimonio superiore a 10.000 vv. e con almeno 5 addetti.
d) catalogazione di fondi bibliografici moderni e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale: I programmi di iniziative ricadenti sotto questa tipologia devono comprendere: 1. descrizione delle caratteristiche bibliografiche del patrimonio da catalogare, delle sue condizioni di conservazione e collocazione, delle modalità di catalogazione esistenti (con particolare riferimento ad attività di catalogazione svolte di recente o in corso); 2. indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione, delle caratteristiche tecniche e della compatibilità bibliografica dei materiali, delle attrezzature e dei software da utilizzare, del profilo professionale degli addetti alla realizzazione dell'iniziativa, delle caratteristiche editoriali e tipografiche dell'eventuale pubblicazione in volume; 3. dichiarazione di impegno a rispettare gli standard di descrizione bibliografica ISBD e ad adottare un formato Sbn compatibile. Se l'iniziativa si ripropone di attuare un collegamento ad una rete di catalogazione partecipata (ad es. Sbn) va compreso anche l'impegno a garantire le risorse finanziarie, materiali e professionali per conservare attivo il collegamento nel tempo e la disponibilità a concordare con la rete di appartenenza le caratteristiche tecniche delle attrezzature e le modalità catalografiche da seguire. Nella predisposizione del preventivo di spesa sono da escludersi voci generiche quali "coordinamento scientifico", "coordinamento tecnico", ecc.
e) attività di qualificazione e aggiornamento degli addetti alle biblioteche: I programmi per attività formative indirizzate ai bibliotecari in servizio presso le biblioteche di ente locale e d'interesse locale prevedono: 1. attestazione di una notevole esperienza e autorevolezza tecnico-scientifica in materia di formazione bibliotecaria, bibliografica e biblioteconomica; 2. proposizione di forme di razionalizzazione nell'erogazione dei servizi; 3. articolazione finalizzata a interessare una significativa pluralità di biblioteche e un àmbito territoriale sufficientemente ampio; 4. illustrazione dettagliata dell'iniziativa (presupposti culturali, finalità e obiettivi, quadro metodologico, individuazione dei destinatari, scaletta delle fasi di realizzazione); 5. preventivo analitico della

fonte: http://burc.regione.campania.it

spesa con le voci necessarie alla realizzazione dell'iniziativa secondo l'articolazione prevista dal programma.

f) mostre bibliografiche di materiale storico e artistico: I programmi devono riguardare iniziative che prevedano l'esposizione al pubblico di testi librarî e assicurino il pieno rispetto delle disposizioni previste dall'art. 48 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. La documentazione da accludere all'istanza deve necessariamente comprendere l'elenco analitico delle opere da esporre, completo di descrizione bibliografica e indicazione dello stato di conservazione. Il programma dettagliato dell'iniziativa deve illustrare: presupposti culturali, itinerario critico, scaletta di massima, descrizione del luogo d'esposizione, modalità di esecuzione degli adempimenti derivanti dalle disposizioni previste dal citato art. 48 del D.lgs. 42/04. Il preventivo di spesa deve necessariamente comprendere le voci relative ai medesimi adempimenti.

g) progetti di animazione bibliotecaria: I programmi possono riguardare attività rientranti in campagne nazionali e/o internazionali di promozione delle attività e dei servizî bibliotecarî, iniziative afferenti a campagne finalizzate alla diffusione della lettura promosse dalla Regione, iniziative di promozione della lettura espressione di autonoma elaborazione teorica, culturale e metodologica delle singole biblioteche o istituzioni. Annualmente la Regione, attraverso il Settore Musei e Biblioteche, stabilisce un tema prioritario, pur lasciando alle biblioteche richiedenti di scegliere liberamente per quanto riguarda la progettualità. Le biblioteche che sceglieranno il tema prestabilito usufruiranno in graduatoria di un bonus di punti 30. Il tema sarà pubblicizzato attraverso un'apposita circolare del Settore. Il programma dettagliato delle iniziative deve illustrare i seguenti aspetti: presupposti culturali, finalità e obiettivi, quadro metodologico, individuazione dei destinatarî, scaletta delle fasi di realizzazione. Il preventivo analitico della spesa deve prevedere tutte le voci necessarie alla realizzazione dell'iniziativa secondo l'articolazione prevista dal programma.

h) progetti di promozione di iniziative per lo sviluppo dei servizî all'utenza: nei programmi, che possono riguardare anche iniziative di coordinamento delle attività e dei servizî delle biblioteche, sono da comprendersi: 1. attestazione di una notevole esperienza e autorevolezza tecnico-scientifica in materia bibliotecaria, bibliografica e biblioteconomica; 2. proposizione di forme di razionalizzazione nell'erogazione dei servizî; 3. articolazione finalizzata a interessare una significativa pluralità di biblioteche e un àmbito territoriale sufficientemente ampio; 4. illustrazione dettagliata dell'iniziativa (presupposti culturali, finalità e obiettivi, quadro metodologico, individuazione dei destinatarî, scaletta delle fasi di realizzazione); 5. preventivo analitico della spesa con le voci necessarie alla realizzazione dell'iniziativa secondo l'articolazione prevista dal programma;

i) convegni di studio in materia di biblioteche e musei: la predisposizione dei programmi finalizzati alla realizzazione di convegni di studio in materia di biblioteche e musei deve comprendere necessariamente: 1. attestazione di una notevole esperienza e autorevolezza tecnico-scientifica in materia di elaborazione e divulgazione bibliotecaria e/o museale; 2. proposizione di forme di razionalizzazione nell'erogazione dei servizî; 3. articolazione finalizzata a interessare una significativa pluralità di biblioteche/musei e un àmbito territoriale sufficientemente ampio; 4. illustrazione dettagliata dell'iniziativa (presupposti culturali, finalità e obiettivi, quadro metodologico, individuazione dei destinatarî, scaletta delle fasi di realizzazione); 5. preventivo analitico della spesa con le voci necessarie alla realizzazione dell'iniziativa secondo l'articolazione prevista dal programma;

j) progetti di promozione e valorizzazione di patrimonî bibliografici antichi e di pregio: Nella predisposizione dei programmi relativi a questa tipologia di iniziativa, sono da comprendersi i seguenti dati: 1. finalità dell'iniziativa; 2. descrizione delle caratteristiche bibliografiche e culturali del patrimonio interessato; 3. indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione. In caso di esposizioni deve essere richiesta al Settore Musei e Biblioteche, ai sensi della normativa vigente, la relativa autorizzazione che sarà rilasciata solo se sussiste il rispetto di tutti i parametri ambientali e di sicurezza per la salvaguardia del patrimonio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

k) interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio: I programmi che propongono la realizzazione di interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio (restauro, rilegatura, spolveratura, disinfestazione, ecc.), devono attestare: 1. la regolare inventariazione e catalogazione, secondo lo specifico standard di descrizione bibliografica ISBD(A) dei beni interessati; 2. l'elenco dettagliato delle opere da sottoporre a intervento, corredato della puntuale descrizione bibliografica, nonché della descrizione sommaria dello stato di conservazione e del tipo d'intervento presumibilmente necessario; 3. descrizione degli ambienti in cui i testi sono conservati all'atto dell'istanza; 4. qualora i materiali documentarî da sottoporre ad intervento rivestano carattere archivistico, il programma deve comprendere anche l'atto e di affidamento dell'archivio alla biblioteca e una dichiarazione formale della Soprintendenza Archivistica della Campania che attesti il valore storico-culturale dell'archivio e di una valutazione dell'ammissibilità tecnica dell'iniziativa proposta.

l) catalogazione informatizzata di fondi antichi: I programmi di questa tipologia devono comprendere: 1. descrizione delle caratteristiche bibliografiche del patrimonio da catalogare, delle sue condizioni di conservazione e collocazione, delle modalità di catalogazione esistenti; 2. indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione, delle caratteristiche tecniche e della compatibilità bibliografica dei materiali, delle attrezzature e dei software da utilizzare, del profilo professionale degli addetti alla realizzazione dell'iniziativa; 3. dichiarazione di impegno a rispettare gli standard di descrizione bibliografica ISBD e ad adottare un formato Sbn compatibile. Se l'iniziativa si ripropone di attuare un collegamento ad una rete di catalogazione partecipata (ad es. Sbn) va compreso anche l'impegno a garantire le risorse finanziarie, materiali e professionali per conservare attivo il collegamento nel tempo e la disponibilità a concordare con la rete di appartenenza le caratteristiche tecniche delle attrezzature e le modalità catalografiche da seguire. Nella predisposizione del preventivo di spesa andranno escluse voci generiche quali "coordinamento scientifico", "coordinamento tecnico", ecc.

m) progetti di digitalizzazione di materiale librario antico: I programmi di digitalizzazione devono necessariamente comprendere: 1. indicazione delle finalità che si intendono realizzare; 2. elenco dettagliato delle opere da sottoporre a intervento regolarmente inventariate e catalogate; 3. descrizione delle caratteristiche bibliografiche del patrimonio da digitalizzare; 4. indicazione dei problemi di conservazione e descrizione degli ambienti in cui i testi sono conservati; 5.indicazione delle attrezzature e dei software da utilizzare e delle loro caratteristiche tecniche.

4. Esame istruttorio delle istanze.

Per poter accedere ai contributi le istituzioni titolari di biblioteche o di istituti conducenti attività complementari con le biblioteche devono presentare apposita istanza, pena l'inammissibilità, entro il termine ultimo e perentorio stabilito alle ore 13:00 del 45° giorno successivo alla data della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Qualora tale termine dovesse cadere in un giorno non lavorativo, è da intendersi prorogato al primo giorno lavorativo utile). Le istanze dovranno prevenire alla Giunta Regionale della Campania, Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione di musei e biblioteche", a mezzo di raccomandata o consegna a mano presso la sede della stessa Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione di musei e biblioteche". Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione delle istanze fa fede esclusivamente la data apposta dall'ufficio regionale destinatario, completata anche dell'ora di accettazione nel caso la stessa avvenga nell'ultimo giorno utile. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardi imputabili ai servizi postali o di spedizione.
Le istanze devono essere corredate dalla documentazione di cui ai precedenti paragrafi 2 e 3. I richiedenti devono, inoltre, curare la completezza e la regolarità dell'istanza presentata. Non viene effettuata alcuna successiva richiesta di integrazione degli atti eventualmente mancanti, né viene accettata alcuna ulteriore integrazione di quelli presentati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione di musei e biblioteche", in sede di esame istruttorio delle richieste, procede alla loro classificazione, a seconda della finalità di ciascuna; verifica la regolarità e la completezza delle istanze, secondo quanto indicato nei precedenti paragrafi 2 e 3; verifica, altresì, dagli atti d'ufficio la presenza di documentazioni presentate negli anni precedenti, la regolare realizzazione delle iniziative ammesse a contributo, la partecipazione alla rilevazione anagrafica e l'esito di eventuali sopralluoghi.

5. Valutazione delle istanze, assegnazione contributi e tempi di rendicontazione.

Le istanze, risultate regolari e complete all'esame istruttorio di cui al paragrafo precedente, vengono sottoposte ad una successiva valutazione di merito. L'azione valutativa, a conclusione, è sintetizzata nell'assegnazione a ciascuna istanza, di un punteggio finalizzato alla formazione di specifiche graduatorie, distinte per gruppi di tipologie di contributi e per natura economica delle istituzioni richiedenti. La valutazione delle istanze e, a seguire, la determinazione degli importi dei contributi da assegnare assumono caratteri diversificati secondo le modalità di indicate nei sotto-paragrafi seguenti.
L'assegnazione dei punteggi, arrotondata alla seconda cifra decimale, viene effettuata sulla base dei dati quantitativi trasmessi dalle biblioteche e dagli istituti richiedenti in sede di istanza. Sono strumenti ausiliari alla valutazione anche i dati desunti da altri atti e documenti di ufficio, quali la rilevazione anagrafica annuale, l'esito di eventuali sopralluoghi, la contabilità dei contributi precedenti.
I dati mancanti, inesatti, imprecisi o impropri sono assunti come nulli e, nel caso di dati numerici, sono posti uguali a 0 (zero). I dati richiesti alle biblioteche e agli altri soggetti richiedenti sono collegati dal punto di vista biblioteconomico, essi non sono presi in considerazione se manifestamente irrealistici.
Per ciascuna delle graduatorie formate, l'assegnazione dei contributi viene effettuata a partire dalla biblioteca o istituto primo in graduatoria e successivamente con scorrimento della stessa fino ad esaurimento dei fondi disponibili.
L'attribuzione dei punteggi relativi al valore del programma o del progetto dell'iniziativa proposta, del suo valore sociale, culturale, tecnologico, di management bibliotecario o, infine, la valutazione dell'urgenza dell'intervento di tutela proposta, viene effettuata in forma collegiale ad opera di un gruppo di valutazione (la cui costituzione sarà definita con successivo provvedimento), prendendo in considerazione quegli aspetti qualitativi e quantitativi, contenuti nell'istanza o comunque presenti agli atti d'ufficio, non rientranti nei parametri quantitativi già esplicitamente previsti per la formazione delle graduatorie.
A ciascuna biblioteca potrà essere assegnato un solo contributo. L'importo delle assegnazioni sarà arrotondato, per difetto o per eccesso, per frazioni di 500 Euro.
Le biblioteche e gli istituti beneficiari di contributo sono tenuti a rendicontare l'iniziativa ammessa al contributo entro 12 mesi dalla data del provvedimento di assegnazione.

5.1. Contributi per istituzione di biblioteche; incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie, delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche; catalogazione di fondi bibliografici moderni, pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale; attività di qualificazione e aggiornamento degli addetti alle biblioteche (a valere sui fondi dei capp. 5000, 5001 e 5003);

Per la determinazione del punteggio da assegnare alle istanze relative a questo gruppo di tipologie di contributo sono presi in considerazione i seguenti parametri, ciascuno contrassegnato dalla relativa modalità di assegnazione dei punti:
1. area dei servizi al pubblico: 1 punto ogni 50 mq. (max 10 punti);
2. orario di apertura al pubblico: 1 punto ogni 4 ore/sett. (max 20 punti);

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. dotazione di personale: 1 punto ogni utp.[22] (max 10 punti);
4. dotazione documentaria: 1 punto ogni 1.000 vv. (max 30 punti);
5. acquisti effettuati nell'annualità precedente: 1 punto per ogni 100 vv. (max 20 punti);
6. numero di prestiti nell'annualità precedente: 1 punto per ogni 100 prestiti (max 10 punti);
7. valore del programma presentato: punteggio compreso tra 0 e 20;
8. compensazione contributi precedenti: 1 punto in meno ogni 2.000 Euro di contributo assegnati negli ultimi 5 anni.

Tenuto conto che gli istituti che conducono attività complementari con le biblioteche possono non essere titolari di propria biblioteca, e che la promozione di SBN, nonché l'incentivazione all'arricchimento e al rinnovamento delle raccolte costituiscono obiettivi privilegiati per l'azione di sostegno finanziario alle attività delle biblioteche, si ritiene, nella predisposizione delle graduatorie, di assegnare appositi bonus in punti alle istanze che presentino tali caratteristiche, secondo la seguente descrizione:

- istanze presentate da istituti conducenti attività complementari con le biblioteche (se privi di propria biblioteca): punti 50;
- istanze finalizzate all'incremento del patrimonio librario presentate da biblioteche con un patrimonio inferiore a 50.000 vv.: punti 30;
- istanze che si propongono l'attivazione di un nuovo collegamento a SBN[23]: punti 20.

Ai fini della ripartizione dei fondi e dell'esatta quantificazione dei contributi, sono state individuate procedure specifiche per le iniziative sostenibili con i fondi previsti sui capitoli 5000, 5001 e 5003. A conclusione dell'azione di attribuzione dei punteggi sono così formate tre distinte graduatorie: una per le istituzioni pubbliche locali, per la quale si fa riferimento ai fondi disponibili sul cap. 5000; una seconda per le istituzioni pubbliche centrali, per la quale si fa riferimento ai fondi disponibili sul cap. 5001; una terza per le istituzioni sociali private, per la quale si fa riferimento ai fondi disponibili sul cap. 5003.

L'importo dei singoli contributi può raggiungere un massimo di Euro 10.000,00 e comunque non può essere superiore al 50% della somma richiesta.

5.2. Contributi per realizzazione di mostre di materiale storico e artistico; progetti di animazione bibliotecaria; progetti di promozione di iniziative per lo sviluppo dei servizî all'utenza; convegni di studio in materia di biblioteche e musei (a valere sui fondi dei capp. 5004, 5007 e 5009);

Le istanze, inerenti queste tipologie di contributo, risultate regolari e complete all'esame istruttorio di cui al precedente paragrafo 4, vengono sottoposte a una successiva valutazione di merito. L'azione valutativa, a conclusione, è sintetizzata nell'assegnazione a ciascuna istanza, di un punteggio compreso tra un minimo di 0 e un massimo di 100 ed è finalizzata alla formazione di specifiche graduatorie.

Vengono presi in considerazione i seguenti parametri valutativi, per la realizzazione di mostre di materiale storico e artistico, per progetti di animazione bibliotecaria e promozione di iniziative per lo sviluppo dei servizi all'utenza, nonché per convegni di studio in materia di biblioteche e musei. Ciascun parametro contrassegnato dalla modalità di assegnazione del punteggio relativo:

1. valore sociale - punteggio compreso tra un minimo di 0 e 20;
2. valore culturale - punteggio compreso tra un minimo di 0 e 20;
3. durata del progetto - un punto per ogni giorno di manifestazione fino a un max di 20;
4. valore tecnologico - punteggio compreso tra un minimo di 0 e 20;

[22] – Utp. = "Unità a tempo pieno": si intende un operatore impegnato per 36 h./sett. Eventuali impegni a tempo parziale vengono conteggiati con proporzionale ponderazione frazionaria. Questo punteggio può essere attribuito solo se la biblioteca, nella propria istanza, ha con precisione indicato il numero di addetti, con relativo impegno orario settimanale, correttamente rapportato all'orario di apertura al pubblico.

[23] – Per biblioteche che non abbiano già beneficiato di contributi per tale finalità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. valore di management bibliotecario e/o museale - punteggio compreso tra un minimo di 0 e 20.

Ai fini della ripartizione dei fondi e dell'esatta quantificazione dei contributi, sono state individuate procedure specifiche per le iniziative sostenibili con i fondi previsti sui capitoli 5004, 5007 e 5009. A conclusione dell'azione di attribuzione dei punteggi sono così formate tre distinte graduatorie: una per le istituzioni pubbliche locali, per la quale si fa riferimento ai fondi disponibili sul cap. 5004; una seconda per le istituzioni pubbliche centrali, per la quale si fa riferimento ai fondi disponibili sul cap. 5007; una terza per le istituzioni sociali private, per la quale si fa riferimento ai fondi disponibili sul cap. 5009.

L'importo dei singoli contributi può raggiungere un massimo di Euro 20.000,00 e comunque non può essere superiore al 50% della somma richiesta.

5.3. Contributi per la promozione e valorizzazione di patrimoni bibliografici antichi e di pregio (a valere sui fondi dei capp. 5008, 5078 e 5082);

Per le istanze inerenti questa tipologia di contributo vengono presi in considerazione i seguenti parametri:

1. valore culturale - punteggio compreso tra 0 e 50
2. valore sociale - punteggio compreso tra 0 e 50
3. valore di management bibliotecario - punteggio compreso tra 0 e 50
4. valutazione del progetto - punteggio compreso tra 0 e 50
5. compensazione assegnazioni precedenti - 1 punto in meno ogni 2.000 €. negli ultimi 5 anni

Ai fini della ripartizione dei fondi e dell'esatta quantificazione dei contributi, sono state individuate procedure specifiche per le iniziative sostenibili con i fondi previsti sui capitoli 5008, 5078 e 5082. A conclusione dell'azione di attribuzione dei punteggi sono così formate tre distinte graduatorie: una per le istituzioni pubbliche locali, per la quale si fa riferimento ai fondi disponibili sul cap. 5008; una seconda per le istituzioni pubbliche centrali, per la quale si fa riferimento ai fondi disponibili sul cap. 5078; una terza per le istituzioni sociali private, per la quale si fa riferimento ai fondi disponibili sul cap. 5082.

L'importo da assegnare può raggiungere un massimo di €. 20.000,00 e comunque non può essere superiore al 50% della somma richiesta.

5.4. Contributi per interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio; catalogazione informatizzata di fondi antichi; progetti di digitalizzazione di materiale librario antico (a valere sui fondi dei capp. 5016, 5056 e 5076);

Per le iniziative riconducibili a tali tipologie vengono presi in considerazione i seguenti parametri, ciascuno contrassegnato della modalità di assegnazione del punteggio relativo:

1. orario di apertura al pubblico della biblioteca - 1 punto ogni 4 ore/sett. (max 20 punti);
2. dotazione di personale della biblioteca - 1 punto ogni utp[24] (max 10 punti);
3. dotazione documentaria della biblioteca - 1 punto ogni 1.000 vv. (max 40 punti);
4. dotazione patrimonio antico della biblioteca -1 punto ogni 100 vv. (max 20 punti);
5. valore sociale - punteggio compreso tra 0 e 20;
6. valore tecnologico - punteggio compreso tra 0 e 20;
7. valore management bibliotecario - punteggio compreso tra 0 e 20;
8. valore culturale - punteggio compreso tra 0 e 20;
9. urgenza degli interventi - punteggio compreso tra 0 e 20;
10. valutazione del progetto - punteggio compreso tra 0 e 10;

[24] – Utp. = Unità a tempo pieno: si intende un operatore impegnato per 36 h./sett. Eventuali impegni a tempo parziale vengono conteggiati con proporzionale ponderazione frazionaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. compensazione assegnazioni precedenti - 1 punto in meno ogni 2.000 €. negli ultimi 5 anni.
Ai fini della ripartizione dei fondi e dell'esatta quantificazione dei contributi, sono state individuate procedure specifiche per le iniziative sostenibili con i fondi previsti sui capitoli 5016, 5056 e 5076. A conclusione dell'azione di attribuzione dei punteggi sono così formate tre distinte graduatorie: una per le istituzioni pubbliche locali, per la quale si fa riferimento ai fondi disponibili sul cap. 5016; una seconda per le istituzioni pubbliche centrali, per la quale si fa riferimento ai fondi disponibili sul cap. 5056; una terza per le istituzioni sociali private, per la quale si fa riferimento ai fondi disponibili sul cap. 5076.
L'importo da assegnare può raggiungere un massimo di €. 20.000,00 e comunque non può essere superiore al 50% della somma richiesta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

Contributi alle Biblioteche operanti sul territorio della Regione Campania
Esercizio Finanziario 2013
Bilancio gestionale di previsione (Dell. G. R. n. 170 del 3 giugno 2013, n. 493 del 18 novembre 2013 e n. 666 del 30 dicembre 2013)
Rif. testo del Decreto: lettera y) della narrativa e punti 3 e 4 del dispositivo

MODELLO D'ISTANZA – 2013

ATTENZIONE! Il presente modello nel caso delle Biblioteche espressione di amministrazioni pubbliche locali va accluso come parte integrante a un formale atto di richiesta emanato dall'organo esecutivo; per le Biblioteche espressione di enti dell'amministrazione centrale va sottoscritta dal locale dirigente apicale; per le Biblioteche espressione di istituzioni sociali private va sottoscritta dal legale rappresentante in carica.
Il modello deve comprendere tutti gli allegati dichiarati obbligatori. Indicare esclusivamente dati e caratteristiche realmente presenti e disponibili in biblioteca alla data di presentazione dell'istanza. Escludere voci di carattere programmatico. Desumere i dati da atti ufficiali disponibili in biblioteca.

Si formula istanza per l'assegnazione di €. _____[1], per la seguente finalità _____[2], per la realizzazione dell'iniziativa descritta nell'allegato programma dettagliato, secondo la previsione di spesa riportata nel preventivo analitico, anch'esso allegato.

Il programma dettagliato dell'iniziativa e il relativo preventivo di spesa sono stati redatti secondo le indicazioni per la loro corretta predisposizione contenute nel Decreto di avvio

[1] – L'importo deve coincidere con la spesa complessiva prevista nel preventivo analitico delle spese che s'intendono sostenere con l'eventuale contributo regionale, che va allegato all'istanza.
[2] – Si riportano di seguito le finalità per le quali è possibile richiedere contributi e sostegni finanziari:
a) istituzione di biblioteche;
b) incremento e miglioramento delle raccolte librarie;
c) incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature;
d) catalogazione di fondi bibliografici moderni e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale;
e) attività di qualificazione e aggiornamento del personale addetto alle biblioteche;
f) realizzazione di mostre di materiale storico-artistico;
g) progetti di animazione bibliotecaria;
h) progetti di promozione di iniziative per lo sviluppo di servizi all'utenza;
i) convegni di studio in materia di biblioteche e musei;
j) catalogazione informatizzata di fondi antichi;
k) interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio;
l) promozione e valorizzazione di patrimoni bibliografici antichi e di pregio;
m) progetti di digitalizzazione di materiale librario antico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

della procedura di assegnazione contributi di cui il presente Allegato B (Modello d'istanza – 2013) forma parte integrante.

L'iniziativa proposta sarà realizzata dalla Biblioteca o dall'Istituto di cui, di seguito, si riportano dati informativi essenziali.

BIBLIOTECA (o Istituto che svolge attività complementari con le biblioteche)[3]:

Denominazione: _____

Indirizzo: _____

Cap: _____ Città: _____ Prov.: _____

Tel.: _____ Fax: _____ Posta elettronica: _____

Sito Web illustrativo della biblioteca[4]: _____

Profilo Facebook: _____

Contatto Twitter: _____

Cod. ISIL IT-_____

ENTE TITOLARE[5]:

Denominazione: _____

Indirizzo: _____

Cap: _____ Città: _____ Prov.: _____

Tel.: _____ Fax: _____ Posta elettronica: _____

_____

Codice fiscale[6]: _____

LEGALE RAPPRESENTANTE[7]:

Cognome: _____ Nome: _____

Nato a: _____ il: _____

Codice fiscale individuale[8]: _____

Atto di nomina: (denominazione ed estremi) _____

_____

[3] – Voce obbligatoria.
[4] – Riportare solo siti web autenticamente descrittivi della biblioteca e dei suoi servizi.
[5] – Voce obbligatoria.
[6] – Voce obbligatoria.
[7] – Voce obbligatoria (solo nel caso di Biblioteche o Istituti espressione di istituzioni sociali private).
[8] – Voce obbligatoria

ENTE GESTORE[9]:

Denominazione: _____

Indirizzo: _____

Cap: _____ Città: _____ Prov.: _____

Tel.: _____ Fax: _____ Posta elettronica: _____

_____

Codice fiscale[10]: _____

LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE GESTORE[11]:

Cognome: _____ Nome: _____

Nato a: _____ il: _____

Codice fiscale individuale[12]: _____

Atto di nomina: (denominazione ed estremi) _____

_____

ATTO COSTITUTIVO DELL'ENTE TITOLARE[13]**:**

Denominazione ed estremi dell'atto _____

_____

– allegato alla presente;

– inviato con nota n. _____ del _____;

ATTO COSTITUTIVO DELL'ENTE GESTORE[14]**:**

Denominazione ed estremi dell'atto _____

_____

– allegato alla presente;

– inviato con nota n. _____ del _____;

[9] – Voce obbligatoria solo nel caso l'istanza venga presentata dall'ente gestore di una biblioteca di un'istituzione sociale privata, al quale, con formale atto ne sia stata affidata la gestione.

[10] – Voce obbligatoria.

[11] – Voce obbligatoria solo nel caso l'istanza venga presentata dall'ente gestore di una biblioteca di un'istituzione sociale privata, al quale, con formale atto ne sia stata affidata la gestione.

[12] – Voce obbligatoria

[13] – Voce obbligatoria (solo nel caso di Biblioteche o Istituti espressione di istituzioni sociali private).

[14] – Voce obbligatoria solo nel caso l'istanza venga presentata dall'ente gestore di una biblioteca di un'istituzione sociale privata, al quale, con formale atto ne sia stata affidata la gestione.

DELIBERAZIONE O ATTO ISTITUTIVO DELLA BIBLIOTECA (o Istituto che svolge attività complementari con le biblioteche)[15]:

n. _____ del _____

– allegata alla presente;

– inviata con nota n. _____ del _____;

REGOLAMENTO (o Statuto dell' Istituto che svolge attività complementari con le biblioteche)[16]:

Delibera della sua adozione: n. _____ del: _____

– Regolamento e Atto formale di adozione allegati alla presente

– inviati con nota n. _____ del _____;

PLANIMETRIA (deve recare l'indicazione della scala di riproduzione, dell'indirizzo, dell'esatta delimitazione dei locali e delle loro misure):

– allegata alla presente;

– inviata con nota n. _____ del _____;

ATTO FORMALE DI AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA BIBLIOTECA[17]**:**

Denominazione ed estremi dell'atto _____

_____

– allegato alla presente;

– inviato con nota n. _____ del _____;

In merito alle caratteristiche della Biblioteca (o dell'Istituto svolgente attività complementari)

SI ATTESTA

1. che la sede della biblioteca dispone di un'area per i servizi al pubblico pari a mq. _____[18];

[15] – Voce obbligatoria.
[16] – Voce obbligatoria.
[17] – Voce obbligatoria solo nel caso l'istanza venga presentata dall'ente gestore di una biblioteca di un'istituzione sociale privata, al quale, con formale atto ne sia stata affidata la gestione.
[18] – Per area dei servizi al pubblico s'intendono tutti gli spazi in cui, all'interno della biblioteca, ha libero accesso il pubblico. Sono da escludersi dal computo delle dimensioni della biblioteca eventuali spazi esterni e, nel caso di biblioteche che condividono la propria sede con l'istituzione di appartenenza, spazi e locali adibiti ad altre funzioni (ad esempio: uffici comunali, scolastici e parrocchiali; aule consiliari e scolastiche; ecc.). Possono rientrare negli spazi della biblioteca accessibili al pubblico eventuali sale per riunioni e

2. che in essa non sono presenti barriere architettoniche che impediscono l'accesso ai diversamente abili[19];
3. che sono pienamente rispettate le vigenti normative in materia di sicurezza e prevenzione degli incendi;
4. che sono altresì pienamente rispettate le vigenti normative in materia di sicurezza e qualità del lavoro, e che si è in particolare consapevoli di quanto disposto all'art. 11 della Legge regionale 9 agosto 2013, n. 11;
5. che la biblioteca osserva il seguente orario di apertura al pubblico:

   lunedì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____

   martedì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____

   mercoledì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____

   giovedì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____

   venerdì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____

   sabato: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____

   domenica: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____

   per un totale di ore settimanali: _____
6. che presso la biblioteca prestano servizio complessivamente n. _____ addetti dotati di adeguata preparazione professionale e interamente dedicati al servizio della biblioteca, così suddivisi per monte ore settimanale di impegno:

   n. addetti _____ per h./sett. _____

   n. addetti _____ per h./sett. _____

   n. addetti _____ per h./sett. _____
7. che la biblioteca possiede una dotazione documentaria complessiva pari a vv. _____;
8. che nella raccolta della biblioteca è presente il seguente patrimonio antico e/o di pregio[20]:

   Manoscritti: n. _____

   Incunaboli n. _____

   Cinquecentine: n. _____

---

convegni, immediatamente adiacenti alla sede o condivise con altre istituzioni culturali, purché tali locali siano esclusivamente destinati ad attività culturali.

[19] – A questo requisito si deroga solo nel caso di Biblioteche, in possesso di raccolte culturalmente rilevanti, aventi sede in edifici di valore storico e architettonico debitamente documentato in sede di istanza, allegando idonea documentazione rilasciata dall'autorità competente in materia di tutela dei beni culturali. In tal caso occorre depennare con chiarezza il punto 2 e allegare la documentazione richiesta.

[20] – Voce obbligatoria per le richieste riguardanti le seguenti finalità: interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio; catalogazione informatizzata di fondi antichi; progetti di digitalizzazione di materiale librario antico.

Edizioni del ‘600: n. _____

Edizioni del ‘700: n. _____

Edizioni dell’‘800 a stampa manuale: n. _____ (fino al 1830)

Edizioni dell’‘800 a stampa industriale: n. _____ (dal 1831 in poi)

Edizioni del '900 (edite da oltre 50 anni): n. _____

Documenti cartografici: n. _____

Documenti grafico-iconici: n. _____

Documenti musicali a stampa: n. _____

9. che la biblioteca ha regolarmente partecipato all’annuale rilevazione statistica relativa ai servizi erogati nell’anno 2012 (il questionario è stato trasmesso con messaggio di posta elettronica _____ del _____ ora _____ all’indirizzo f.cuomo@maildip.regione.campania.it);
10. che nell’anno 2012 (1° gennaio – 31 dicembre) sono state realizzate complessivamente n. _____ nuove accessioni librarie e sono stati effettuati n. _____ prestiti esterni;
11. che nella biblioteca sono regolarmente tenuti i seguenti registri patrimoniali e di servizio:
    – Registro d'ingresso delle pubblicazioni
    – Registro d’inventario attrezzature
    – Carta d'ingresso - registro dei visitatori
    – Registro delle consultazioni in sede
    – Registro dei prestiti esterni
12. che sono stati regolarmente rendicontati i contributi assegnati fino all’esercizio finanziario 2011.

Al fine della regolarità dell’istanza inoltrata

SI DICHIARA

- che la Biblioteca è, alla data dell'istanza, regolarmente funzionante e pratica l'orario di apertura al pubblico indicato al precedente punto 5;
- che la biblioteca si obbliga a tenere regolare inventario delle attrezzature, nonché registro d’ingresso delle pubblicazioni con attribuzione del numero progressivo a ciascun volume;
- che la presente richiesta di contributo è stata effettuata per il compimento dei fini istituzionali della biblioteche e non per lo svolgimento di attività che, seppure collaterali a quelle d’istituto, assumono natura commerciale;
- che nel/i supporto/i elettronico/i, allegato/i alla presente, sono contenuti il programma dettagliato dell'iniziativa che si propone di realizzare, il preventivo analitico delle spese che s'intendono sostenere con l’eventuale contributo regionale e la dettagliata relazione illustrativa delle caratteristiche generali della biblioteca (o istituto) e delle principali attività realizzate nell’ultimo triennio;
- che i dati riportati sono veritieri, si riferiscono a caratteristiche possedute e a servizî assicurati alla data dell'istanza e sono ripresi da atti e registri ufficiali disponibili presso la biblioteca;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che si è consapevoli delle eventuali conseguenze penali derivanti da dichiarazioni false e mendaci ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (art. 38, comma 3);
- che si è, altresì, consapevoli che i dati trasmessi potranno essere utilizzati per pubblicazioni e iniziative di promozione dei pubblici servizi bibliotecari.
- che si è consapevoli e si consente, ai sensi della vigente normativa sulla tutela della privacy, che i dati personali relativi al legale rappresentante in carica saranno utilizzati esclusivamente per finalità proprie della pubblica amministrazione (dichiarazione valida solo per le istanze formulate da istituzioni sociali private).

FIRMA[21]

_____,_____ _____

ALLEGATI:

– Formale atto di richiesta emanato dall'organo esecutivo (obbligatorio per le biblioteche espressione di istituzioni pubbliche locali);
– Atto costitutivo dell'istituzione titolare (solo per le istanze presentate da istituzioni sociali private);
– Deliberazione o atto istitutivo della biblioteca (o dell'istituto che svolge attività complementari con le biblioteche);
– Regolamento e atto formale della sua adozione (o statuto per gli istituti che svolgono attività complementari con le biblioteche);
– Planimetria dei locali della Biblioteca redatta in scala, corredata di indirizzo, esatta delimitazione dei locali e l'indicazione delle loro misure;
– Programma dettagliato dell'iniziativa che si propone di realizzare (obbligatorio, da presentare in versione digitale, redatta in formato PDF non modificabile su Cd-rom o Dvd-dati)
– Preventivo analitico delle spese che s'intendono sostenere con l'eventuale contributo regionale (obbligatorio, da presentare in versione digitale, redatta in formato PDF non modificabile su Cd-rom o Dvd-dati);
– Dettagliata relazione illustrativa delle caratteristiche generali della biblioteca (o dell'Istituto svolgente attività complementari con le biblioteche) e delle principali attività realizzate nell'ultimo triennio (obbligatorio, da presentare in versione digitale, redatta in formato PDF non modificabile su Cd-rom o Dvd-dati);
– Eventuale documentazione attestante il valore storico architettonico della sede;
– Copia di un documento personale di chi sottoscrive l'istanza, in corso di validità (obbligatorio per le istanze presentate da istituzioni sociali private).

[21] – **Il modello d'istanza, nel caso di Biblioteche espressione di istituzione pubblica locale va sottoscritta dal Direttore o dal Responsabile della Biblioteca e va allegata come parte integrante del formale atto di richiesta emanato dall'organo esecutivo. Nel caso di Biblioteche espressione di enti dell'amministrazione centrale va sottoscritta dal locale dirigente apicale; per le Biblioteche espressione di istituzioni sociali private va sottoscritta dal legale rappresentante in carica.**

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 27 del 20/01/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA D.D. N. 476 DEL 31/12/2013. PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI DELLA CAMPANIA

IL DIRIGENTE

Premesso che con decreto dirigenziale n. 476 del 31/12/2013, ad oggetto "L. R. 12/05. Promozione e valorizzazione dei musei della Campania" la Direzione Generale per le Politiche Sociali,le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, su proposta della UOD 04 Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche, ha disposto l'approvazione dell'Avviso Pubblico per l'accesso ai contributi previsti dalla LR 12/05 (**Allegato A**) ed il modello di presentazione dell'istanza per l'annualità 2013 (**Allegato B**) nonché la prenotazione di impegno per la somma di € 500.000,00 in relazione all'Avviso pubblico in parola;

Considerato che per mero errore materiale di inserimento in procedura e-grammata il corpo del testo contiene riferimenti normativi e contabili, indicati nel punto 5 del dispositivo, non concordanti con l'oggetto dell'atto, mentre sono corretti gli Allegati A e B al decreto n. 476/2013;

Ritenuto necessario provvedere, ai fini di garantire la piena efficacia dell'atto, ad una rettifica del testo del decreto 476/2013;

***V*isto** la legge regionale 23 febbraio 2005 n. 12 "Norme in materia di musei e di raccolte di enti locali e di interesse locale" che disciplina l'esercizio delle funzioni della Regione in materia di musei e raccolte di enti locali e di interesse locale;
Visto l'art. 12 della medesima legge che prevede la predisposizione di un piano annuale degli interventi per il riparto delle risorse finanziarie stanziate per il competente esercizio finanziario;
Visto che con delibera n. 823 del 30/12/2011 è stato approvato il piano triennale degli interventi e delle attività in favore dei musei e degli enti locali per il periodo 2012 – 2014;
Visto che la precitata deliberazione definisce le priorità degli interventi e delle attività in favore dei musei di ente locale e di interesse locale, così come previsto dall'art. 11 della LR 12/05;
Visto il regolamento n. 5/06 di attuazione della LR 12/05 che fissa i criteri ed i parametri di applicazione della legge regionale per l'adozione del piano annuale;
Considerato che la Regione Campania, sulla base delle previsioni contenute nelle richiamate disposizioni di legge, attraverso la predisposizione del su citato piano annuale intende promuovere sul territorio regionale lo sviluppo dei musei e delle raccolte, favorire e migliorare la conoscenza, la conservazione, la pubblica fruizione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale, nonché l'incentivazione dei servizi da erogare all'utenza;
Rilevato che ai sensi dell'art. 10 del regolamento n. 5/06 è necessaria la predisposizione di un avviso pubblico che riporti i criteri e la disciplina da applicare per la selezione dei progetti da ammettere a contributo e che il documento allegato al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, regola le modalità per l'accesso ai contributi previsti dalla citata legge regionale nonché i criteri per l'assegnazione degli stessi;
Rilevato che la Giunta Regionale ha dovuto procedere, ai sensi dell' articolo 9 del D.P.C.M. del 28/12/2011, ad adottare nuovi schemi di bilancio, riclassificando, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario ed il bilancio pluriennale in attuazione degli articoli 13, 14 e 15 del d.lgs.n. 118/2011;
Rilevato, altresì che con D.G.R. n. 666 del 30 dicembre 2013, si è proceduto ad approvare variazioni compensative in c/competenza e cassa ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera b) e lettera e), L. R. 6 maggio 2013, n. 6;

Ritenuto di dover rettificare il decreto n. 476/2013 imputando ai fini di una corretta formulazione della prenotazione di impegno per la somma di € 500.000,00 per l'Esercizio finanziario 2013 per la procedura in oggetto, in via di espletamento per l'accesso ai contributi previsti dalla LR 12/05 e di poter, altresì, utilizzare, per le su esposte finalità, le risorse rese disponibili dalla Giunta Regionale con la su citata deliberazione n. 666/2013, sui capitoli di spesa di seguito elencati al fine di dare concreta attuazione alle azioni di sostegno ipotizzate per il comparto di interesse

CAP	tipologia spesa	Missione	Programma	TIT	Macroaggregato	IV Liv Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Siope
5006	SC	5	2	1	104	1.04.01.02.000	8.2	4	1.05.03
5011	SC	5	2	1	104	1.04.01.01.000	8.2	4	1.05.01
5013	SC	5	2	1	104	1.04.04.01.000	8.2	4	1.06.03
5010	SI	5	2	2	203	2.03.01.02.000	8.2	4	2.02.03
5070	SI	5	2	2	203	2.03.01.01.000	8.2	4	2.02.01
5080	SI	5	2	2	203	2.03.04.01.000	8.2	4	2.03.03

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dalla UOD 04 Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche della Direzione Generale per le Politiche Sociali,le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente riportate:

1. di rettificare il Decreto Dirigenziale n. 476 del 31/12/2013 correggendo la prenotazione di impegno per la somma di **€ 500.000,00** in relazione all'Avviso pubblico (Allegato A);

2. di indicare, a rettifica del decreto n. 476/2013, la corretta imputazione di spesa ai seguenti capitoli di Bilancio 2013:

CAP	tipologia spesa	Missione	Programma	TIT	Macroaggregato	IV Liv Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Siope	Importo da impegnare
5006	SC	5	2	1	104	1.04.01.02.000	8.2	4	1.05.03	**85.000,00**
5011	SC	5	2	1	104	1.04.01.01.000	8.2	4	1.05.01	**10.000,00**
5013	SC	5	2	1	104	1.04.04.01.000	8.2	4	1.06.03	**105.000,00**
5010	SI	5	2	2	203	2.03.01.02.000	8.2	4	2.02.03	**145.000,00**
5070	SI	5	2	2	203	2.03.01.01.000	8.2	4	2.02.01	**10.000,00**
5080	SI	5	2	2	203	2.03.04.01.000	8.2	4	2.03.03	**145.000,00**

4. di confermare l'avviso pubblico (**allegato A**) ed il modello di domanda (**allegato B**), allegati approvati con decreto n. 476/2013 e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
5. di rinviare a successivo atto monocratico della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, l'impegno definitivo delle su citate somme.
6. di trasmettere il presente provvedimento alla UOD 04 " Gestione delle spese regionali",alla Segreteria di Giunta – all' Ufficio Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali, al BURC per la pubblicazione e sul portale regionale ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013, artt. 26 e 27, nonché per opportuna conoscenza al Capo Dipartimento 54 e all'Assessore competente.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Rosanna Romano

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEGLI INTERVENTI, DELLE ATTIVITA' E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DELLE RACCOLTE DI ENTE LOCALE E DI INTERESSE LOCALE – ANNO FINANZIARIO 2013

Art. 1
Riferimenti normativi

1. Il presente dispositivo è emanato nel rispetto della L.R. 23 febbraio 2005, n. 12, del relativo Regolamento di attuazione n. 5 del 18/12/2006 e nel quadro delle linee programmatiche del Piano Triennale degli interventi e delle attività in favore dei Musei di ente locale e di interesse locale 2012 – 2014, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 823 del 30/12/2011.

Art. 2
Finalità

1. La Regione Campania, a mezzo intervento finanziario, intende potenziare la tutela, la fruizione, l'accessibilità pubblica nonché gli *standard* di qualità dei servizi museali regionali.
2. Il presente avviso pubblico disciplina le modalità di accesso ai contributi a sostegno degli interventi finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei e raccolte museali, appartenenti ad ente locale e di interesse locale per il conseguimento dei seguenti obiettivi:
   a) valorizzazione del patrimonio museale in relazione al territorio;
   b) miglioramento qualitativo dei servizi museali erogati al pubblico;
   c) sviluppo mirato dei sistemi museali locali;
   d) qualificazione e la formazione degli addetti ai musei;
   e) promozione di attività informative e didattiche, al fine di consentire la conoscenza del patrimonio culturale regionale.

Art. 3
Soggetti beneficiari

1. Possono presentare istanza di contributo:
   a) gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro (associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici e istituti scolastici) titolari di musei e raccolte museali che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'interesse regionale (ai sensi dell'art. 4 della L.R.12/05) entro la data di scadenza del presente bando;
   b) i sistemi museali, tramite il rappresentante legale dell'ente capofila, costituiti ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12/05;
   c) i soggetti giuridici senza scopo di lucro, escluse le persone fisiche, titolari e non titolari di musei e/o raccolte museali, per le iniziative di cui al successivo art. 5 co. 2.

Art. 4

Modalità di presentazione delle istanze

1. I soggetti beneficiari di cui all'art. 3 del presente avviso, possono inoltrare istanza di contributo, a mezzo raccomandata del Servizio di Poste Italiane S.p.A. o mediante consegna a mano, alla **Giunta Regionale della Campania – *UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche"* - Centro Direzionale, Isola A6 - 80143 Napoli.**
2. L'istanza, **a pena di inammissibilità**, deve :
   a) essere redatta utilizzando **l'allegato modello,** in stampatello se compilato a mano, e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente.
   b) pervenire in busta chiusa, timbrata sui lembi, con l'indicazione del mittente e recante sul frontespizio la dicitura " **Avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno**

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli interventi, delle attività e servizi finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei e delle raccolte, di ente locale e di interesse locale";

c) pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 45° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Per il termine farà fede esclusivamente il timbro di ricezione posto dall'Ufficio regionale competente. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardi imputabili al servizio postale o di spedizione scelto dal soggetto proponente. Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione dell'istanza cada in un giorno non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno successivo lavorativo.

Art. 5
Interventi ammissibili

1. In conformità alle priorità individuate nel Piano Triennale degli interventi e delle attività in favore dei musei di ente locale e di interesse locale, di cui alla delibera di G.R. n.823 del 30/12/2011, saranno ritenuti ammissibili gli interventi relativi **esclusivamente ad una** delle seguenti finalità:

a) **consolidamento, adeguamento e manutenzione** degli immobili sede di musei appartenenti ad ente locale;

b) **impiantistica,** con particolare riferimento agli impianti che garantiscono la sicurezza e la tutela del patrimonio posseduto, oltre quella del personale e degli utenti (*impianto di antintrusione, di antincendio, di condizionamento e di controllo dell'umidità e adeguamento degli impianti alla normativa di sicurezza vigente)* nonché la messa a norma della struttura, dal punto di vista del superamento delle barriere architettoniche;

c) **sostegno al funzionamento e allo sviluppo dei sistemi museali** e dei loro progetti, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12/05 e dell'art.6 del relativo Regolamento di attuazione;

d) **documentazione e catalogazione del patrimonio museale** da realizzare secondo gli standard dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione – I.C.C.D. del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo;

e) **formazione e aggiornamento del personale dei musei** a mezzo:

i. corsi di formazione/aggiornamento destinati unicamente al personale che opera all'interno del museo e organizzati da enti di formazione accreditati dalla Regione Campania o da altre regioni;

ii. attività di formazione effettuate anche da associazioni di categoria, Organismi Universitari, dagli istituti Centrali e periferici dello Stato;

f) **progetti di attività di promozione e di valorizzazione del patrimonio museale;**

g) **attività di didattica museale e di educazione al patrimonio culturale**, con particolare riferimento alla promozione e alla fruizione del territorio tramite la conoscenza del patrimonio museale;

h) **produzione di cataloghi scientifici** con obbligo di specificare il formato (cm x cm), il numero minimo di pagine e il numero minimo di foto;

i) **produzione di materiale promozionale** con obbligo di specificare il formato (cm x cm), il numero minimo di pagine e il numero minimo di foto;

j) **allestimento e sistemazione depositi** ossia **:**

i. vetrine, pannelli esplicativi, revisione degli apparati didascalici, supporti, riproduzioni, calchi, adeguata illuminazione che non prevede l'impianto primario dell'edificio né delle singole sale espositive;

ii. progettazione e allestimento degli ambienti di deposito, laboratori e ambienti destinati in generale alla gestione, cura e conservazione delle opere, compresi i laboratori di restauro;

k) **progetti di manutenzione e restauro beni :** interventi di restauro conservativo di beni mobili;

l) **organizzazione di mostre e convegni** relativi al patrimonio disponibile e alla cultura del territorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Sono inoltre ammissibili iniziative, proposte dai soggetti giuridici di cui all'art. 3, lettera c), relative all'organizzazione e realizzazione di mostre, convegni, seminari e azioni di valorizzazione e promozione del complessivo patrimonio museale campano e di elaborazione statistica, sulla realtà museale in Campania. Le suddette iniziative, adottate dall'*UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche"* saranno comunque realizzate dai proponenti, previa direzione della Unità Operativa Dirigenziale stessa.

Art. 6

Documentazione da allegare all'istanza

1. L' istanza deve essere corredata, **pena l' esclusione**, dalla seguente documentazione:

a) **per gli enti locali:**

i. copia conforme del provvedimento (ad es. delibera di Giunta) di approvazione del progetto contenente la dichiarazione con cui il soggetto proponente assicura la copertura finanziaria pari almeno al 30% del costo totale del progetto;

ii. dichiarazione che, il progetto in esame, non ha beneficiato di altri contributi da parte della Regione Campania;

iii. progetto esecutivo comprensivo di piano finanziario (***quantificazione dettagliata dei costi)*** nonché dichiarazione di congruità dei prezzi applicati, resa dal tecnico che redige il progetto, con allegato un dettagliato curriculum professionale. Per gli interventi di cui all'art. 5, comma 1 lettere a) e b), il progetto deve essere firmato dal responsabile dell'UTC o da esterno, con adeguata e comprovata qualificazione professionale desumibile da un dettagliato curriculum vitae in allegato, e andrà controfirmato dal direttore del Museo;

iv. copia digitale (su supporto CD/DVD/ o analogo) del progetto e del Curriculum Vitae, entrambi in formato PDF, di cui all'art. 6, comma 1, lett.a);

v. copia conforme del titolo di proprietà dell'immobile solo per gli interventi di cui all'art. 5,co.1 lettera a);

vi. la tempistica di svolgimento delle diverse fasi di realizzazione (cronoprogramma);

vii. la dichiarazione di impegno di destinazione (*dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del DPR 445/00*) con la quale si obbliga, nel caso di chiusura definitiva della struttura espositiva, a trasferire le attrezzature ed i beni acquistati con il contributo regionale al museo di ente locale, più vicino, della stessa tipologia;

b) per i soggetti diversi dall'ente locale:

i. copia conforme dell'atto di approvazione (verbale, deliberazione ecc.) ad opera dell'organismo preposto (assemblea dei soci, CdA della Fondazione, Consiglio Direttivo associazione, ecc.), del progetto relativo all'iniziativa da realizzare, con riferimento alla quota di compartecipazione pari almeno al 30% del costo totale del progetto;

ii. progetto dell'iniziativa, comprensivo di piano finanziario ***(quantificazione dettagliata dei costi)*** nonché dichiarazione di congruità dei prezzi applicati, resa dal tecnico che redige il progetto, con allegato un dettagliato curriculum professionale, e solo per gli interventi di cui all'art. 5 , comma 1, lettera b), il progetto esecutivo, redatto da tecnico con adeguata qualificazione e comprovato da dettagliato curriculum professionale in allegato, andrà <u>controfirmato dal direttore del Museo;</u>

iii. copia digitale (su supporto CD/DVD/ o analogo) del progetto e del Curriculum Vitae, entrambi in formato PDF, di cui all'art. 6, comma 1, lett. b);

iv. tempistica di svolgimento delle diverse fasi di realizzazione (cronoprogramma);

v. la dichiarazione di impegno di destinazione (*dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del DPR 445/00*) con la quale si obbliga, nel caso di chiusura definitiva della struttura espositiva, a trasferire le attrezzature ed i beni acquistati con il contributo regionale al museo di ente locale più vicino della stessa tipologia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) **per i soggetti di cui all'art. 3 lett. b),** l'istanza deve essere corredata, **pena l'esclusione,** dalla seguente documentazione:

i. atto formale (verbale, deliberazione ecc.) dell'organismo preposto, presentato dal soggetto capofila, di approvazione del progetto relativo all'iniziativa da realizzare;

ii. progetto dell'iniziativa, comprensivo di piano finanziario (***quantificazione dettagliata dei costi);***

iii. copia digitale (su supporto CD/DVD/ o analogo) del progetto e del Curriculum Vitae, entrambi in formato PDF, di cui all'art. 6 comma 1 lett. c);

iv. tempistica di svolgimento delle diverse fasi di realizzazione (**cronoprogramma**);

v. la dichiarazione di impegno di destinazione con la quale si obbliga, nel caso di chiusura definitiva della struttura espositiva, a trasferire le attrezzature ed i beni acquistati con il contributo regionale al museo di ente locale più vicino della stessa tipologia;

d) **per i soggetti di cui all'art. 3 lettera c**) l'istanza deve essere corredata, **pena l'esclusione**, dalla seguente documentazione:

i. copia conforme dell'atto di approvazione (verbale, deliberazione ecc.) ad opera dell'organismo preposto, (assemblea dei soci, CdA della Fondazione, Consiglio Direttivo associazione,ecc.), del progetto relativo all'iniziativa da realizzare;

ii. nonché dichiarazione di congruità dei prezzi applicati, resa dal tecnico che redige il progetto, con allegato un dettagliato curriculum professionale, e solo per gli interventi di cui all'art. 5 , comma 1, lettera b)[1], il progetto esecutivo, redatto da tecnico con adeguata qualificazione e comprovato da dettagliato curriculum professionale in allegato, e controfirmato dal direttore del Museo;

iii. copia digitale (su supporto CD/DVD/ o analogo) del progetto e del Curriculum Vitae, entrambi in formato PDF, di cui all'art. 6 comma 1, lett. d);

iv. atto costitutivo del soggetto giuridico proponente (se non agli atti dell'Unità operativa dirigenziale);

v. la tempistica di svolgimento delle diverse fasi di realizzazione (cronoprogramma).

2. L'istanza deve, altresì, essere corredata, **pena l'esclusione**, dalla seguente documentazione:

a) dettagliata relazione illustrativa delle caratteristiche generali del museo / raccolta museale (e/o dell'istituto svolgente attività complementari con il museo) e delle principali attività realizzate nell'ultimo triennio (obbligatorio da presentare in versione digitale redatta in formato PDF non modificabile, su CD-Rom o DVD-Dati);

b) laddove ci si avvalga della facoltà di adesione di eventuali *partners* al progetto, occorre trasmettere la/le dichiarazione/i sostitutive di atto notorio, *ex art. 47 del DPR 445/00*, di adesione dei *partners* al progetto presentato, con l'indicazione della relativa quota finanziaria di compartecipazione;

c) per i progetti di catalogazione, occorre trasmettere la dichiarazione che gli stessi saranno realizzati secondo gli standard dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione - I.C.C.D. del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, nonché i curriculum vitae dei catalogatori, preferibilmente con documentata formazione post-laurea in catalogazione dei beni culturali, relativamente alla tipologia di collezione oggetto della progettualità presentata. Successivamente alla definizione della graduatoria finale il progetto approvato sarà trasmesso, dall'ente catalogatore, alla Soprintendenza territoriale competente per l'avvio dell'opportuno iter procedurale finalizzato alla validazione dell'attività catalografica sia rispetto al software utilizzato che ai contenuti culturali, nonché all'attribuzione del numero di catalogazione di ciascun bene/oggetto di interesse culturale (NCTN – numero catalogo generale);

d) per i progetti di cui all'art. 5, comma 1, lettera h), la dichiarazione (*dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del DPR 445/00*), a firma del legale rappresentante, di avere già effettuato l'attività catalografica, secondo le modalità indicate alla lettera b) del presente articolo, afferente il patrimonio museale contenuto nella pubblicazione da realizzare;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) nel caso di musei appartenenti ad Enti Ecclesiastici, nulla osta del Delegato Regionale ai Beni culturali della CEI o della Curia competente per territorio.

f) per gli interventi di cui all'art. 5, comma 1, lettera k), l'elenco degli oggetti da restaurare, con relativo numero di inventario e la documentazione fotografica solo per i progetti di restauro e manutenzione dei beni mobili sottoposti al D.Lgs. n° 42 del 22/01/2004, per i quali occorre acquisire copia dell'autorizzazione della competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 29 comma 6 del Codice n. 42/04 ;

3. I musei composti da più sezioni e/o sedi vanno considerati come istituto unico. Pertanto, per la loro identificazione varrà la relativa deliberazione di riconoscimento.

4. Tutte le dichiarazioni devono essere rese, pena inammissibilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", con allegata fotocopia del documento di riconoscimento fronteretro, in corso di validità.

5. L'autodichiarazione da parte del richiedente, che attesti il rispetto delle norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro anche per via telematica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della Legge Regionale n° 11/2013 in te ma di "*Disposizioni in materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e Qualità del Lavoro*".

6. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex art. 47 DPR 445/00, della conformità della copia digitale a quella cartacea presentata.

7. **Non sono, inoltre, ammissibili**:
   a) gli interventi iniziati antecedentemente alla data ultima di presentazione dell'istanza di contributo;
   b) le istanze presentate dai soggetti a cui è stato revocato un contributo nel corso dell'anno finanziario precedente;
   c) le istanze che presentino un progetto con interventi che afferiscono a più di una finalità di cui all'art. 5;
   d) le istanze che presentino più di un progetto per lo stesso istituto museale di cui il richiedente è titolare.

Art. 7
Entità delle disponibilità economiche da ripartire

1. Le risorse saranno individuate sui capitoli 5006, 5010, 5011, 5013, 5070, 5080 rientranti nella Missione 05, Programma 01, avente Titolo 1 e Macroaggregato 104, Titolo 2 e Macroaggregato 203, di competenza dell'*UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche"*, al netto delle riserve previste all'art. 7 del Regolamento n. 5/06, saranno così regolate:
   a) **50%** delle risorse a individuarsi sul cap.5010, 5070, 5080 per i seguenti interventi:
      i. consolidamento, adeguamento e manutenzione degli immobili sede di musei appartenenti ad enti locali;
      ii. impiantistica;
      iii. allestimenti museali;
      iv. progetti di manutenzione e restauro beni;
      v. gli interventi di cui all'art. 5, comma 2, aventi natura di spese di investimento;
   b) **50%** delle risorse, a individuarsi sul cap.5010, 5070, 5080 per i seguenti interventi:
      i. documentazione e catalogazione del patrimonio;
      ii. produzione di cataloghi scientifici
      iii. sostegno al funzionamento e allo sviluppo dei sistemi museali e dei loro progetti;
      iv. formazione e aggiornamento del personale dei musei;
      v. gli interventi di cui all'art. 5, comma 2, aventi natura di spese di investimento;
   c) le risorse a individuarsi sul cap. 5006, 5011, 5013 per i seguenti interventi:
      i. progetti di attività di promozione e di valorizzazione.
      ii. attività di didattica museale e di educazione al patrimonio culturale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

iii. organizzazione di mostre e convegni.

iv. gli interventi di cui all'art. 5, comma 2, aventi natura di spese correnti;

2. Gli eventuali residui di fondi, ivi compresi quelli derivanti da revoche e/o rinunce, integrano le disponibilità della graduatoria interessata e danno luogo, eventualmente, allo scorrimento della stessa salva la compatibilità tra le diverse tipologie di spese e ai relativi soggetti giuridici beneficiari. In tal caso i termini di scadenza per la rendicontazione potranno essere dilazionati o meno, secondo valutazione dell'Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione di musei e biblioteche".
3. Nell'eventualità che la ripartizione dei fondi, prevista dal comma 1 del presente articolo, non trovasse completo impiego nella graduatoria di riferimento, tali fondi residui andranno ad integrare le altre graduatorie tenendo conto della natura giuridica del soggetto beneficiario e delle relative articolazioni di capitoli.

Art. 8
Entità di ciascun contributo

1. E' previsto un contributo:
   a) fino a concorrenza del 70% del costo complessivo, e nei limiti di un importo non superiore ad **€ 20.000,00** (ventimila/00) per gli interventi, ritenuti ammissibili al finanziamento, di cui all'art.7, lettera a);
   b) fino a concorrenza del 70% del costo complessivo, e nei limiti di un importo non superiore ad **€ 20.000,00** (ventimila/00), per gli interventi, ritenuti ammissibili al finanziamento, di cui all'art.7, lettera b);
   c) fino a concorrenza del 70% del costo complessivo, e nei limiti di un importo non superiore ad **€ 15.000,00** (quindicimila/00), di cui all'art.7, lettera c).
2. I progetti adottati dall'*UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche*, di cui all'art. 5 comma 2, possono essere finanziati fino a concorrenza del costo complessivo entro un limite massimo di **€ 15.000,00 (quindicimila/00)**, a valere sulla riserva di almeno il 20% delle disponibilità finanziarie dei competenti capitoli di spesa.

Art. 9
Spese non ammissibili

1. Non sono ritenute ammissibili, per qualsiasi iniziativa, le spese di progettazione e ideazione che eccedano il 15% dell'ammontare complessivo del progetto e non sono, altresì, ammissibili le spese di utenza (acqua, energia elettrica, gas, e/o altre utenze) e di amministrazione ordinaria.
2. L'IVA è esclusa dalle spese ammissibili quando recuperabile dal soggetto beneficiario.

Art. 10
Criteri di valutazione delle istanze di contributo

1. Le domande pervenute saranno esaminate da una Commissione, appositamente costituita dal Dirigente dell'*UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche*, che ne valuta l'ammissibilità, redige le graduatorie ed assegna un punteggio sulla base dei parametri di valutazione di seguito specificati.
2. Il punteggio, per gli interventi di cui all'art. 7 lett. a) e b) sarà così definito:
   a) grado di coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale (fino a 10 punti);
   b) grado di coerenza delle iniziative proposte rispetto alla specifica funzione della struttura (fino a 5 punti);
   c) grado di organicità interna del progetto (fino a 10 punti);
   d) grado di innovazione nei servizi al pubblico (fino a 15 punti);
   e) orario di apertura al pubblico (fino a 10 punti);
   f) personale disponibile (fino a 5 punti);
   g) valore e consistenza dei beni culturali costituente il patrimonio disponibile(fino a 10 punti);
   h) entità della compartecipazione economica (sia singola che cumulata con l'adesione di eventuali *partners,* ivi compresi gli *sponsor*), un punto per ciascuna unità percentuale di

fonte: http://burc.regione.campania.it

compartecipazione finanziaria al progetto complessivo eccedente il 30% di compartecipazione (fino a 10 punti);

i) congruità dei tempi di realizzazione dei progetti (fino a 5 punti);

j) carattere di priorità o di urgenza dell'intervento proposto per la qualità dell'attività da svolgere e per la tutela dei beni conservati (fino a 10 punti).

3. Il punteggio, per gli interventi di cui all'art. 7 lett. c) sarà così definito:
   a) grado di coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale (fino a 10 punti);
   b) entità della compartecipazione economica (sia singola che cumulata con l'adesione di eventuali *partners,* ivi compresi gli *sponsor*), un punto per ciascuna unità percentuale di compartecipazione finanziaria al progetto complessivo eccedente il 30% di compartecipazione (fino a 10 punti);
   c) grado di organicità interna del progetto (fino a 10 punti);
   d) congruità dei tempi di realizzazione del progetto (fino a 5 punti);
   e) carattere di priorità o di urgenza dell'intervento proposto per la qualità dell'attività da svolgere (fino a 10 punti);
   f) valore e consistenza dei beni culturali costituente il patrimonio disponibile (fino a 5 punti)
   g) grado di innovazione nei servizi al pubblico (fino a 10 punti).
4. Per i progetti di cui all'art. 5 comma 2, il punteggio sarà così definito:
   a) grado di coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale (fino a 10 punti);
   b) grado di organicità interna del progetto (fino a 15 punti);
   c) congruità dei tempi di realizzazione del progetto (fino a 5 punti);
   d) carattere di priorità o di urgenza dell'intervento proposto per la qualità dell'attività da svolgere (10 punti);
   e) grado di innovazione dell'intervento proposto connesso alla esigenza di valorizzazione del complessivo patrimonio museale campano (fino a 10 punti)
5. Non saranno ammessi in graduatoria i progetti che totalizzano meno del 50% del punteggio massimo attribuibile.

Art. 11
Graduatorie

1. Sulla base dei suddetti criteri di valutazione saranno stilate le seguenti graduatorie:
   a) per l'accesso ai contributi per gli interventi di cui all'art. 7, comma 1, lettera a):
      a1) a valere sul cap. 5010;
      a2) a valere sul cap. 5070;
      a3) a valere sul cap. 5080;
   b) per l'accesso ai contributi per gli interventi di cui all'art. 7, comma 1, lettera b),
      b1) a valere sul cap. 5010;
      b2) a valere sul cap. 5070;
      b3) a valere sul cap. 5080;
   c) per l'accesso ai contributi per gli interventi di cui all'art. 7, comma1,lettera c):
      c1) a valere sul cap. 5006;
      c2) a valere sul cap. 5011;
      c3) a valere sul cap. 5013;
   d) per l'accesso ai contributi per gli interventi di cui all'art. 5 comma 2:
      d1) a valere sul cap. 5010;
      d2) a valere sul cap. 5070
      d3) a valere sul cap. 5080;
   e) per l'accesso ai contributi per gli interventi di cui all'art. 5 comma 2:
      e1) a valere sul cap. 5006;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e2) a valere sul cap. 5011;

e3) a valere sul cap. 5013;

Art. 12
Varianti in corso di realizzazione

1. Eventuali varianti del quadro economico del progetto, in corso di realizzazione, possono essere effettuate previa autorizzazione del competente *UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche"*, sulla base di richiesta del soggetto interessato, e previa verifica della conservazione delle finalità progettuali originarie;
2. In caso di variante che comporti aumento del costo complessivo del progetto, il contributo assegnato non subirà variazioni in aumento ed i maggiori oneri resteranno a carico del soggetto realizzatore.

Art. 13
Modalità di assegnazione dei contributi

1. I contributi sono assegnati ai soggetti utilmente classificati nella graduatoria finale, con decreto del dirigente dell'*UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche"*, nei limiti e nella misura previste nel presente avviso e comunque fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.
2. I contributi saranno erogati nei termini e secondo le condizioni previste dal vigente Patto di stabilità interno dell'Ente.
3. Il contributo sarà erogato nella misura percentuale concessa, applicata alla spesa complessiva ritenuta ammissibile.
4. L'*UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche*", si riserva la facoltà di ammettere a contributo anche stralci di progetto, nel caso questo presenti voci di spesa incoerenti con le finalità complessive del progetto stesso.

Art. 14
Tempi e modalità di rendicontazione

1. La rendicontazione deve riguardare la spesa complessivamente effettuata per la realizzazione del progetto pari alla somma del contributo regionale e del cofinanziamento del soggetto beneficiario e presentata solo a completamento del progetto stesso.
2. In caso di contributo regionale ridotto rispetto a quello richiesto, la somma da rendicontare sarà proporzionalmente ricalcolata.
3. I beneficiari dei contributi trasmettono la rendicontazione entro e non oltre il termine del 30 giugno del secondo anno successivo all'esercizio finanziario di assegnazione del contributo.
4. La documentazione da trasmettere nei tempi stabiliti dal comma 3 del presente articolo è la seguente:
    a) relazione illustrativa dell'attività svolta, i risultati raggiunti, la conformità con il progetto approvato e cofinanziato dalla Regione Campania;
    b) atto formale (nel caso di ente locale delibera di giunta comunale o determina del dirigente del competente ufficio) che, oltre a contenere un dettagliato elenco delle fatture e dei mandati di pagamento, attesti lo stato finale e la regolare esecuzione dell'intervento realizzato;
    c) copia conforme delle fatture quietanzate ovvero, mandati di pagamento, per gli enti locali;
    d) la dichiarazione del legale rappresentante attestante che le attività di cui all'art. 5 lettera d) sono state effettuate secondo i criteri e gli standard fissati dall'ICCD e una copia in formato digitale dell'intervento di catalogazione realizzato e validato, all'Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione di musei e biblioteche" nonché all' ICCD e al Centro Regionale di catalogazione;
    e) parere di regolare esecuzione della competente Soprintendenza per gli interventi di cui all'art. 5 lettera k);
    f) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, attestante la non fruizione di altri contributi regionali né da parte di altri Enti pubblici per le medesime categorie di attività relative al progetto in questione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g) dichiarazione sostitutiva dei soggetti beneficiari di contributi, diversi dagli enti locali, con la quale si attesta di non svolgere attività commerciali e di non essere soggetti alla trattenuta del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973;

h) elenco delle attrezzature e dei beni acquistati ed il numero di inventario attribuito a ciascuno di essi;

i) indicazione del codice fiscale, del codice di tesoreria unica provinciale solo per gli enti locali e del codice IBAN relativo al conto corrente intestato al soggetto beneficiario.

Art. 15
Revoca del contributo

1. Si procederà alla revoca del contributo concesso nei seguenti casi:
   a. L' intervento risulta non conforme a quanto richiesto ed autorizzato od in qualsivoglia altro caso di inosservanza di quanto prescritto in sede regionale;
   b. Il soggetto beneficiario risulta inadempiente relativamente ai termini di scadenza per la presentazione delle rendicontazione di cui all'art. 14;
   c. quando gli enti di controllo competenti comunicano, ai sensi della L.R. n°11 del 9 agosto 2013, all'Amministrazione Regionale gli accertamenti delle violazioni delle norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
2. La revoca del contributo per i motivi di cui al precedente comma 1, lett. a) e b) del presente articolo comporta, altresì, l'esclusione del soggetto assegnatario del contributo dal piano di riparto dell'anno successivo.
3. La revoca del contributo per i motivi di cui al precedente comma 1, lett. c) del presente articolo comporta, altresì, che il soggetto assegnatario del contributo non possa presentare istanza, né comunque accedere a contributi, finanziamenti, incentivi ed agevolazioni erogati dalla Regione nei cinque anni successivi al provvedimento di revoca, ai sensi dell'articolo 11 della Legge Regionale n°11/2013.

Art.16
Clausola manlevatoria

1. La Regione Campania è sollevata da responsabilità connesse agli interventi da realizzare con i contributi erogati in base al presente avviso, né alcuna obbligazione può essere posta a carico dell'ente Regione per ritardi, inadempimenti o comunque gravami derivanti da procedure di sostegno regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

Alla Giunta Regionale della Campania
Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione di musei e biblioteche"
Centro direzionale di Napoli
Isola A6 – NAPOLI –

Domanda d'ammissione all' "Avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno degli interventi e delle attivita' finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei e delle raccolte, di ente locale e di interesse locale"

SOGGETTO RICHIEDENTE

Ente Locale **Fondazione** **Associazione** **Istituto scolastico** **Ente ecclesiastico**

Altro _____

Denominazione: _____ ____ __

Sede: _____

Titolare di Museo **Sì** **No**

Riconoscimento di interesse regionale **SI** delibera G.R. n°_____ del_____

No

IL SOTTOSCRITTO, LEGALE RAPPRESENTANTE IN CARICA:

Cognome:_____Nome:_____

Nato a:_____prov._____il:_____

Residente per la carica _____

Codice fiscale: _____

CHIEDE

L'ammissione alla selezione prevista dall'*Avviso in epigrafe* del progetto denominato:

"……..

……",

attinente alla seguente categoria di intervento: (**barrare, pena l'esclusione, la lettera corrispondente alla categoria progettuale interessata)**

a) consolidamento, adeguamento e manutenzione degli immobili sede di musei appartenenti ad ente locale;

b) impiantistica, con particolare riferimento agli impianti che garantiscono la sicurezza e la tutela del patrimonio posseduto, oltre quella del personale e degli utenti (*impianto di antintrusione, di antincendio, di condizionamento e di controllo dell'umidità e adeguamento degli impianti alla normativa di sicurezza vigente)* nonché la messa a norma della struttura, dal punto di vista del superamento delle barriere architettoniche;

c) sostegno al funzionamento e allo sviluppo dei sistemi museali e dei loro progetti, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12/05 e dell'art.6 del relativo Regolamento di attuazione;

d) documentazione e catalogazione del patrimonio museale da realizzare secondo gli standard dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione – I.C.C.D. del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) **formazione e aggiornamento del personale dei musei** a mezzo:
   - **i.** corsi di formazione/aggiornamento destinati unicamente al personale che opera all'interno del museo e organizzati da enti di formazione accreditati dalla Regione Campania o da altre regioni;
   - **ii.** attività di formazione effettuate anche da associazioni di categoria, Organismi Universitari, dagli istituti Centrali e periferici dello Stato;

f) **progetti di attività di promozione e di valorizzazione del patrimonio museale;**

g) **attività di didattica museale e di educazione al patrimonio culturale**, con particolare riferimento alla promozione e alla fruizione del territorio tramite la conoscenza del patrimonio museale;

h) **produzione di cataloghi scientifici** con obbligo di specificare il formato (cm x cm), il numero minimo di pagine e il numero minimo di foto;

i) **produzione di materiale promozionale** con obbligo di specificare il formato (cm x cm), il numero minimo di pagine e il numero minimo di foto;

j) **allestimento e sistemazione depositi** ossia **:**

   i. vetrine, pannelli esplicativi, revisione degli apparati didascalici, supporti, riproduzioni, calchi, adeguata illuminazione che non prevede l'impianto primario dell'edificio né delle singole sale espositive;

   ii. progettazione e allestimento degli ambienti di deposito, laboratori e ambienti destinati in generale alla gestione, cura e conservazione delle opere, compresi i laboratori di restauro;

k) **progetti di manutenzione e restauro beni :** interventi di restauro conservativo di beni mobili;

l) **organizzazione di mostre e convegni** relativi al patrimonio disponibile e alla cultura del territorio.

m) **Interventi di cui all'art. 5 comma 2 dell'avviso pubblico.**

SEZIONE A
DATI DEL MUSEO
Sezione riservata ai soggetti titolari di museo

MUSEO:
Denominazione:
_____
Indirizzo:
_____

Cap: _____ Città: _____Prov: _____

Tel.:_____Fax:_____e-mail _____

Sito Web illustrativo del Museo[1]: _____

ENTE PROPRIETARIO:
Denominazione:
_____
Indirizzo:
_____

Cap: _____ Città: _____ Prov.: _____

Tel.:_____Fax:_____e-mail _____

Codice fiscale: _____

Direttore del Museo (obbligatorio):

Cognome:_____Nome:_____Atto di nomina del_____

tel. …….. Fax ……. e – mail ……..

Barriere architettoniche limitanti l'accesso agli utenti disabili:

– Assenti; – Presenti;
Se presenti: – Immobile di interesse storico-artistico;
– Altro_____

Orario settimanale di apertura al pubblico[2]:

lunedì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____
martedì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____
mercoledì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____
giovedì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____
venerdì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____
sabato: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____
domenica: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____

per un totale di ore settimanali: h. _____
aperto annuale apertura stagionale nei seguenti mesi_____
_____

Addetti impegnati nel museo[3]:

[1] – Riportare solo siti web autenticamente descrittivi del museo e dei suoi servizi.

[2] – Si ricorda che l'orario di apertura al pubblico è regolato dagli Artt. 4 e 5 del Regolamento di attuazione della L.R. 12/05.

[3] - La voce comprende tutte le figure presenti nel museo differenziandole per il numero di ore settimanali prestate e profilo professionale,con indicazione della tipologia di rapporto se determinato o indeterminato,a progetto ecc. (si raccomanda la completezza del dato del personale tecnico).

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. di addetti _____per h/sett. _____qualifica prof._____ tipo di rapporto _____

n. di addetti _____per h./sett._____qualifica prof._____ tipo di rapporto_____

n. di addetti _____per h./sett._____qualifica prof._____ tipo di rapporto_____

Totale visitatori nel 2010:_____, 2011_____, 2012_____,2013_____

ai sensi del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

DICHIARA
(nota: barrare la/e lettera/e relativa/e alla dichiarazione che s'intende rilasciare)

a) che il museo/raccolta ed il relativo patrimonio sono destinati all'uso pubblico;
b) che, in caso di chiusura definitiva della struttura espositiva, le attrezzature ed i beni acquistati con l'eventuale contributo regionale saranno trasferite al museo di ente locale più vicino, della stessa tipologia;
c) che il termine per il completamento del singoli progetti presentato è previsto per il……..;
d) la conformità della copia digitale prodotta, del progetto e dell'eventuale curriculum professionale, a quella cartacea presentata;

ALLEGA

a corredo della richiesta, e secondo le modalità previste dall'art. 6 del presente avviso, la seguente documentazione:

1. …….
2. ……..
3. ……
4. ……..
5. ……..
6. ……..
7. ……
8. ……
9. ……
10. ……

(nota: seguitare la numerazione, all'occorrenza)

Timbro del soggetto richiedente
firma del legale rappresentante

SEZIONE B
DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE
Sezione riservata ai soggetti non titolari di musei

Soggetto Richiedente (Escluse persone fisiche)
Denominazione:

_____

Indirizzo:

_____

Cap: _____ Città: _____Prov.: _____

Tel.:_____Fax:_____e-mail:_____

Codice fiscale : _____

P.Iva: _____

Atto Costitutivo e Statuto o Atto Equipollente

Tipologia_____n. _____ del _____

– allegata alla presente;
– inviata con nota n. _____ del _____ [4];

ai sensi del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

DICHIARA
(nota: barrare la/e lettera/e relativa/e alla dichiarazione che s'intende rilasciare)

a) che il termine per il completamento del singoli progetti presentato è previsto per il……..;

b) di realizzare il progetto adottato dall'Unità operativa dirigenziale sotto la direzione della stessa;

c) la conformità della copia digitale prodotta, del progetto e dell'eventuale curriculum professionale, a quella cartacea presentata;

ALLEGA

a corredo della richiesta, e secondo le modalità previste dall'art. 6 del presente avviso, la seguente documentazione:

1…….
2……..
3……
4……..
5……..
6……..
7……
8……

(nota: seguitare la numerazione, all'occorrenza)

Timbro del soggetto richiedente

firma del legale rappresentante

[4] – La data di invio non deve essere anteriore al 2008.

Decreto Dirigenziale n. 7 del 31/01/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE - PLAITANO GIUSEPPINA - CODICE ASA2177

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. l'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 riconosce ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 del sopra richiamato art. 17;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 ha approvato la convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n. 264 del 1991 ed amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche;

ESAMINATA

l'istanza di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche presentata in data 14.01.2014, ed acquisita in data 15.01.2014 con prot. n. 2014.027623, dalla Sig.ra Plaitano Giuseppina, nata a Salerno (SA) il 13.07.1981 - C.F.PLTGPP81L53H703P, e residente a San Mango Piemonte (SA) alla Via Santa Caterina n°2, n ella sua qualità di titolare della ditta individuale "Plaitano Giuseppina" con sede a San Mango Piemonte (SA) alla Via Santa Caterina n. 15, P.IVA 04435880655;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999 i soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264 devono prestare, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa unica, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

PRESO ATTO

a. che il soggetto richiedente, Sig. Plaitano Giuseppina, nella qualità di titolare della ditta individuale "Plaitano Giuseppina" risulta autorizzato dalla Provincia di Salerno (SA), ai sensi della legge 08 agosto 1991 n. 264, giusto provvedimento autorizzatorio n. 516/013 del 01.07.2013;
b. che la ditta individuale "Plaitano Giuseppina", come sopra generalizzata, ha presentato copia del modulo di autorizzazione alla procedura bancaria di addebito automatico tramite procedura RID;
c. che la ditta individuale "Plaitano Giuseppina", come sopra generalizzata, risulta garantita da polizza fidejussoria singola, rilasciata ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999 e conforme allo schema allegato al predetto D.M, a garanzia degli obblighi convenzionali, ed allegata all'istanza;
d. che la ditta individuale"Plaitano Giuseppina", ha regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico A.C.I., ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
e. che, ai fini dello svolgimento del servizio, alla ditta individuale "Plaitano Giuseppina" è stato attributo il codice riscossore **ASA2177**;

VERIFICATO

a. che il soggetto richiedente, Sig.ra Plaitano Giuseppina, nella qualità di titolare della ditta individuale "Plaitano Giuseppina" è in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche;
b. che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal DM 13 settembre 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013;

VISTO

a. la legge n. 449/97;
b. la legge n. 448/98;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999;
d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31 ottobre 2013;
e. la Delibera di G. R. n. 488 del 31 ottobre 2013;
f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali

DECRETA

1. autorizzare la ditta individuale "Plaitano Giuseppina" con sede a San Mango Piemonte (SA) alla Via Santa Caterina n. 15, P.IVA 04435880655 - codice agenzia **ASA2177**, nella persona della titolare Sig.ra Plaitano Giuseppina nata a Salerno (SA) il 13.07.1981- C.F. PLTGPP81L53H703P al servizio di riscossione della tassa automobilistica, **con decorrenza 03 febbraio 2014**;
2. fare obbligo al soggetto autorizzato di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
3. comunicare l'adozione del presente provvedimento:

   3.1 alla ditta individuale "Plaitano Giuseppina" – codice agenzia **ASA2177** - nella qualità di soggetto autorizzato;

   3.2 al polo telematico A.C.I. ai fini dell'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche

   3.3 alla Società assicuratrice nella qualità di emittente la polizza fidejussoria;
4. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V°– "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

Dr. Bruno Rosati

Decreto Dirigenziale n. 8 del 31/01/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE - RUGGIERO MICHELE - CODICE ASA2172.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. l'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 riconosce ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 del sopra richiamato art. 17;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 ha approvato la convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n. 264 del 1991 ed amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche;

ESAMINATA

l'istanza di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche pervenuta per il tramite dell'UNASCA con nota del 17.12.2013 prot. n. 75, ed acquisita in data 20.12.2013 con prot. n. 2013.0880249, dal Sig. Ruggiero Michele, nato a Potenza (PZ) il 31.12.1970 - C.F.RGGMHL70T31G942J, e residente a Brienza (PZ) alla Via Contrada Braide n° 91 nella sua qualità di titolare della ditta individuale "Studio Ruggiero Michele" con sede legale a Brienza (PZ), alla via Contrada Braide n.91, e sede operativa ad Atena Lucana (SA) alla via Nazionale Taverne snc, P.IVA 01828020766;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999 i soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264 devono prestare, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa unica, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

PRESO ATTO

a. che il soggetto richiedente, Sig. Ruggiero Michele , nella qualità di titolare della ditta individuale "Studio Ruggiero Michele" risulta autorizzato dalla Provincia di Salerno, ai sensi della legge 08 agosto 1991 n. 264, giusto provvedimento autorizzatorio n. 481/011 del 25.11.2011;
b. che la ditta individuale "Studio Ruggiero Michele", come sopra generalizzata, ha presentato copia del modulo di autorizzazione alla procedura bancaria di addebito automatico tramite procedura RID;
c. che la ditta individuale "Studio Ruggiero Michele", come sopra generalizzata, risulta garantita da polizza fidejussoria collettiva, rilasciata ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999 e conforme allo schema allegato al predetto D.M, a garanzia degli obblighi convenzionali, ed allegata all'istanza;
d. che la ditta individuale"Studio Ruggiero Michele", ha regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico Sermetra NET Service srl , ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
e. che, ai fini dello svolgimento del servizio, alla ditta individuale "Studio Ruggiero Michele" è stato attribuito il codice riscossore **ASA2172**;

VERIFICATO

a. che il soggetto richiedente, Sig. Ruggiero Michele, nella qualità di titolare della ditta individuale "Studio Ruggiero Michele" è in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche;
b. che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal DM 13 settembre 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013;

VISTO

a. la legge n. 449/97;
b. la legge n. 448/98
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999
d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31 ottobre 2013;
e. la Delibera di G. R. n. 488 del 31 ottobre 2013
f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali

DECRETA

1. autorizzare della ditta individuale **"**Studio Ruggiero Michele " con sede legale a Brienza (PZ) alla via Contrada Braide n.91 e sede operativa ad Atena Lucana (SA) alla via Nazionale Taverne, snc, P.IVA 01828020766; - codice agenzia **ASA2172**, nella persona del titolare Sig. Ruggiero Michele nato a Potenza (PZ) il 31.12.1970 - C.F. RGGMHL70T31G942J al servizio di riscossione della tassa automobilistica, **con decorrenza 03 febbraio 2014**;
2. fare obbligo al soggetto autorizzato di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
3. comunicare l'adozione del presente provvedimento:

   3.1 alla ditta individuale "Studio Ruggiero Michele", - codice agenzia **ASA2172** nella qualità di soggetto autorizzato;

   3.2 al polo telematico SERMETRA NET Service srl, ai fini dell'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche

   3.3 alla Società assicuratrice nella qualità di emittente la polizza fidejussoria;

   3.4 all'U.N.A.S.C.A nella qualità di Associazione di categoria;
4. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V°– "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

Dr. Bruno Rosati

Decreto Dirigenziale n. 9 del 31/01/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE - N°2 NUOVE ATTIVAZIONI RIVENDITE TABACCHI -.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. l'art. 17, comma 11, della stessa legge ha previsto che i tabaccai possono riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 e dal Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
c. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 dispone il "Regolamento recante disciplina uniforme del rapporto tra i tabaccai e le regioni relativamente alla riscossione delle tasse automobilistiche emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 12 della legge n. 449 del 1997" ;
d. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999 ha disciplinato la convenzione tipo tra tabaccai e concessionario per la riscossione delle tasse automobilistiche;

ESAMINATE

le istanze di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche pervenute per il tramite della ASSO SERVICE s.c.r.l. con note n. 1390/p del 23.012.2013 e n. 1389/p del 23.12.2013, assunte al protocollo n. 2014.054177 del 24.01.2014 e n. 2014.054175 del 24.01.2014, con le quali veniva richiesta l'autorizzazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche per complessivi n. 2 (due) tabaccai, come da elenco allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999 i tabaccai, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, devono prestare una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa singola, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

PRESO ATTO

a. che i soggetti richiedenti sono tutti titolari di rivendita tabacchi i cui estremi sono riportati nell'allegato elenco;
b. che i soggetti richiedenti hanno presentato copia del modulo di autorizzazione alla procedura bancaria di addebito automatico tramite procedura RID;
c. che i soggetti richiedenti sono stati messi in copertura fidejussoria con polizza collettiva e solidale, rilasciata ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999, e conforme allo schema allegato al predetto D.P.C.M, a garanzia degli obblighi convenzionali già agli atti di questa Amministrazione, come da note ASSO SERVICE s.c.r.l. quale soggetto contraente, prot. n. 1391/p del 23.12.2013, assunta al protocollo n. 2014.054171 del 24.01.2014;
d. che i soggetti richiedenti hanno regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico GTECH S.p.A., ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche
e. che, ai fini dello svolgimento del servizio, ad ogni singolo richiedente è stato attribuito uno specifico codice riscossore come indicato nell'allegato elenco;

VERIFICATO

a. che i richiedenti sono in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche;
b. che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013;

VISTO

a. l'art. 17 della legge n. 449/97;
b. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31.10.2013;
e. la Delibera di G. R. n. 488 del 31.10. 2013;
f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali

DECRETA

1. autorizzare al servizio di riscossione della tassa automobilistica n. 2 (due) tabaccai, come singolarmente individuati nell'elenco allegato al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante, **con decorrenza 03 febbraio 2014**;
2. fare obbligo ai soggetti autorizzati di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
3. comunicare l'adozione del presente provvedimento:
   3.1. a tutti i soggetti autorizzati di cui all'allegato elenco;
   3.2. al polo telematico GTECH S.p.A ai fini dell'attivazione alla riscossione delle tasse automobilistiche e per il seguito di competenza;
   3.3. alla Società assicuratrice nella qualità di soggetto fideiussore;
   3.4. all'ASSO SERVICE s.c.r.l. nella qualità di contraente della polizza fidejussoria;
4. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V° – "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione;

Dr. Bruno Rosati

ALLEGATO 1

ELENCO TABACCAI AUTORIZZATI

DENOMINAZIONE	TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE	P.IVA	CODICE FISCALE	CODICE LOTT.	CODICE AMMIN.	N. RIV.	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE
CAPASSO LUIGI	CAPASSO LUIGI	07036021215	CPSLGU78H15E955V	NA2288	NA1047	6	VIA DEL SOLE,16	80034	MARIGLIANO (NA)
PETRONE MARIA	PETRONE MARIA	07064411213	PTRMRA81S53F839M	NA4300	NA1642	19	VIA CASAREA,10	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 10 del 31/01/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE - N°3 NUOVE ATTIVAZIONI RIVENDITE TABACCHI -.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. l'art. 17, comma 11, della stessa legge ha previsto che i tabaccai possono riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 e dal Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
c. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 dispone il "Regolamento recante disciplina uniforme del rapporto tra i tabaccai e le regioni relativamente alla riscossione delle tasse automobilistiche emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 12 della legge n. 449 del 1997" ;
d. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999 ha disciplinato la convenzione tipo tra tabaccai e concessionario per la riscossione delle tasse automobilistiche;

ESAMINATE

le istanze di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche pervenute per il tramite della TNET2001 Srl. con note prot. n. 10124 del 30.08.2013 ed integrata in data 12.01.2014, prot. n. 15853 del 05.12.2013 e prot. n. 213 del 09.01.2014 assunte al protocollo n. 2013.0623618 del 10.09.2013, prot. n. 2013.0838695 del 05.12.2013 e prot. n. 2014.16312 del 10.01.2014 con le quali veniva richiesta l'autorizzazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche per complessivi n. 3 (tre) tabaccai, come da elenco allegato 1 al presente atto che ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999 i tabaccai, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, devono prestare una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa singola, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

PRESO ATTO

a. che i soggetti richiedenti sono tutti titolari di rivendita tabacchi i cui estremi sono riportati nell'allegato elenco;
b. che i soggetti richiedenti hanno presentato copia del modulo di autorizzazione alla procedura bancaria di addebito automatico tramite procedura RID;
c. che i soggetti richiedenti sono stati messi in copertura fidejussoria con polizza collettiva e solidale, rilasciata ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999, e conforme allo schema allegato al predetto D.P.C.M, a garanzia degli obblighi convenzionali già agli atti di questo Settore, come da note ECOMAP scpa prot.n. 32436 del 02.09.2013, prot. n. 48047 del 05.12.2013 e prot. n. 1258 del 10.01.2014;
d. che i soggetti richiedenti hanno regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico GTECH S.p.A., ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
e. che, ai fini dello svolgimento del servizio, ad ogni singolo richiedente è stato attribuito uno specifico codice riscossore come indicato nell'allegato elenco;

VERIFICATO

a. che i richiedenti sono in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche;
b. che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013;

VISTO

a. l'art. 17 della legge n. 449/97;
b. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31.10.2013;
e. la Delibera di G. R. n. 488 del 31 ottobre 2013;
f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali

DECRETA

1. autorizzare al servizio di riscossione della tassa automobilistica n. 3 (tre) tabaccai, come singolarmente individuati nell'elenco allegato 1 al presente atto di cui ne costituisce parte integrante, **con decorrenza 03 febbraio 2014;**
2. fare obbligo ai soggetti autorizzati di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
3. comunicare l'adozione del presente provvedimento:
   3.1. a tutti i soggetti autorizzati di cui all'allegato elenco;
   3.2. al polo telematico GTECH S.p.A ai fini dell'attivazione alla riscossione delle tasse automobilistiche e per il seguito di competenza;
   3.3. alla Società assicuratrice nella qualità di soggetto fideiussore;
   3.4 all'ECOMAP Scpa nella qualità di contraente della polizza fidejussoria;
4. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V°– "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

Dr. Bruno Rosati

ELENCO TABACCAI AUTORIZZATI									Allegato 1
DENOMINAZIONE	**TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE**	**P.IVA**	**COD. FIS.**	**CODICE LOT**	**CODICE AMMIN.**	**N. RIV.**	**INDIRIZZO**	**C.A.P.**	**COMUNE**
IOVINELLI ANGELO	IOVINELLI ANGELO	07074891214	VNLNGL60E18F839C	NA4482	NA1709	26	CORSO GARIBALDI 336/A	80055	PORTICI (NA)
CIAGLIA MICHELA	CIAGLIA MICHELA	02786860649	CGLMHL79L61F839J	NA1592	AV0090	2	PIAZZA UMBERTO I°15	83053	SANT'AND REA DI CONZA (AV)
TIRELLA LUIGI	TIRELLA LUIGI	02756760647	TRLLGU81C24A509V	NA4008	AV0331	2	VIA PROV.LE TURCI 65	83020	CESINALI (AV)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 11 del 31/01/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE - PICCOLO S.R.L. - CODICE ANA2505.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. l'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 riconosce ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 del sopra richiamato art. 17;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 ha approvato la convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n. 264 del 1991 ed amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche;

ESAMINATA

l'istanza di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche presentata in data 09/01/2014, ed acquisita in data 10.01.2014 con prot. n. 2014.016373, dal Sig. Piccolo Carmine, nato a Napoli (NA) il 11.02.1975 - C.F.PCCCMN75B11F8P9W, e residente a Somma Vesuviana (NA) alla via Pomintella n°67, nella qualità di le gale rappresentante della società "Piccolo S.R.L." con sede a Somma Vesuviana (NA) via Pomintella n°6 7, P.IVA 04245521218;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999 i soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264 devono prestare, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa unica, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

PRESO ATTO

a. che il soggetto richiedente," Piccolo S.R.L" nella persona del legale rappresentante Sig. Piccolo Carmine risulta autorizzato dalla Provincia di Napoli ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, giusto provvedimento autorizzatorio n. 19 del 25.07.2013 ed allegato all'istanza;
b. che il soggetto richiedente "Piccolo S.R.L", nella persona del legale rappresentante Sig. Piccolo Carmine ha presentato copia del modulo di autorizzazione all'addebito automatico degli incassi delle tasse automobilistiche tramite procedura bancaria RID;
c. che la società "Piccolo S.R.L" è stata messa in copertura fidejussoria con polizza singola, rilasciata ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999, e conforme allo schema allegato al predetto D.M, a garanzia degli obblighi convenzionali, ed allegata all'istanza;
d. che il soggetto richiedente "Piccolo S.R.L" ha regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico I.S.A.Co.Network S.p.A.,ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
e. che, ai fini dello svolgimento del servizio, alla società "Piccolo S.R.L" è stato attribuito il codice riscossore **ANA2505**;

VERIFICATO

a. che il soggetto richiedente "Piccolo S.R.L", nella persona del legale rappresentante Sig. Piccolo Carmine, è in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche;
b. che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal DM 13 settembre 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013;

VISTO

a. la legge n. 449/97;
b. la legge n. 448/98,
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999,
d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31 ottobre 2013,
e. la Delibera di G. R. n. 488 del 31 ottobre 2013,
f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali

DECRETA

1. autorizzare la società **"**Piccolo S.R.L" con sede a Somma Vesuviana (NA) via Pomintella n°67, P.IVA 04245521218 - codice agenzia **ANA2505**, nella persona del legale rappresentante Sig. Piccolo Carmine, nato a Napoli (NA) il 11.02.1975 - C.F. PCCCMN75B11F8P9W al servizio di riscossione della tassa automobilistica, **con decorrenza 03 febbraio 2014**;
2. fare obbligo al soggetto autorizzato di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
3. comunicare l'adozione del presente provvedimento:
   - 3.1 alla società "Piccolo S.R.L", - codice agenzia **ANA2505** nella qualità di soggetto autorizzato;
   - 3.2 al polo telematico I.S.A.Co. Network S.p.A, ai fini dell'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche
   - 3.3 alla Società assicuratrice nella qualità di emittente la polizza fidejussoria;
4. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V°– "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

Dr. Bruno Rosati

Decreto Dirigenziale n. 12 del 31/01/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

CAMBIO POLO TELEMATICO AGENZIA "LAISO ROCCO" CODICE ACE1331.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. l'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 riconosce ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 del sopra richiamato art. 17;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 ha approvato la convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n. 264 del 1991 ed amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche;

CONSIDERATO

a. che con nota del 19.12.2013 è pervenuta in data 09.01.2014 prot. n. 2014.012264 la richiesta di attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche relativamente al Sig. Laiso Rocco, nato a Pietramelara (CE) il 14.08.1941 e residente ad Pietramelara (CE) via Iardino n. 40, C.F. LSARCC41M14G620F, nella qualità di titolare della ditta individuale "Agenzia Alba di Laiso Rocco" con sede legale in Pietramelara (CE) via Della Libertà n.78, P.IVA 01710260611 – con adesione al polo telematico SERMETRA NET SERVICE SRL.;
b. che la ditta individuale "Agenzia Alba di Laiso Rocco" era già autorizzata al servizio di riscossione giusta disposizione dirigenziale n°2008. 0177490 del 28/02/2008 con adesione ad altro polo telematico;

PRESO ATTO

a. che dalla documentazione allegata all'istanza permangono in capo alla ditta individuale richiedente i medesimi presupposti di legge in base ai quali fu concessa l'autorizzazione di cui al disposizione dirigenziale n°2008. 0177490 del 28/02 /2008;

VISTO

a. la legge n. 449/97;
b. la legge n. 448/98;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999;
d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31 ottobre 2013;
e. la Delibera di G. R. n. 488 del 31 ottobre 2013;
f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuova disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali

DECRETA

1. prendere atto dell'avvenuto cambio di polo telematico per il collegamento all'archivio delle tasse automobilistiche richiesto dal Sig. Laiso Rocco, nato a Pietramelara (CE) il 14.08.1941 C.F. LSARCC41M14G620F, nella qualità di titolare della ditta individuale "Agenzia Alba di Laiso Rocco"

con sede legale in Pietramelara (CE) via Della Libertà n.78 – P.IVA 01710260611- codice agenzia **ACE1331 con decorrenza 03 febbraio 2014;**

2. confermare per quanto sopra nei confronti della ditta individuale "Agenzia Alba di Laiso Rocco" sopra generalizzata l'autorizzazione concessa con disposizione dirigenziale n°2008. 0177490 del 28/02/2008 con adesione al nuovo polo telematico SERMETRA NET SERVICE SRL. ;
3. fare obbligo al soggetto autorizzato di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
4. comunicare l'adozione del presente provvedimento:
   4.1. alla ditta individuale "Agenzia Alba di Laiso Rocco" - codice agenzia **ACE1331** nella qualità di soggetto autorizzato;
   4.2. al polo telematico SERMETRA NET SERVICE SRL., ai fini dell'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche;
   4.3. alla Società assicuratrice nella qualità di emittente la polizza fidejussoria;
   4.4. all'U.N.A.S.C.A nella qualità di Associazione di categoria;
5. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V° – "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

Dr. Bruno Rosati

Decreto Dirigenziale n. 13 del 31/01/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

CAMBIO POLO TELEMATICO AGENZIA " SIRIO DI CORVINO CARMINE" CODICE ACE1314.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. l'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 riconosce ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 del sopra richiamato art. 17;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 ha approvato la convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n. 264 del 1991 ed amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche;

CONSIDERATO

a. che con nota del 12.12.2013 è pervenuta in data 20.12.2013 prot. n. 2013.0877665 la richiesta di attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche relativamente al Sig. Corvino Carmine, nato a Napoli (NA) il 29.08.1965 e residente a Minturno (LT) via Monte Della Guardia n. 6/8, C.F. CRVCMN65M29F839S, nella qualità di titolare della ditta individuale "Sirio di Corvino Carmine" con sede legale in Villa Literno (CE) via Vittorio EmanueleIII° n.144, P.IVA 01656200613 – con adesione al polo telematico STANET SpA;
b. che la ditta individuale "Sirio di Corvino Carmine" era già autorizzata al servizio di riscossione con Decreto Dirigenziale n°62 del 20.10.2010 con adesio ne ad altro polo telematico;

PRESO ATTO

a. che dalla documentazione allegata all'istanza permangono in capo alla ditta individuale richiedente i medesimi presupposti di legge in base ai quali fu concessa l'autorizzazione di cui al Decreto Dirigenziale n°62 del 20.10.2010;

VISTO

a. la legge n. 449/97;
b. la legge n. 448/98;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999;
d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31 ottobre 2013;
e. la Delibera di G. R. n. 488 del 31 ottobre 2013;
f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuova disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali

DECRETA

1. prendere atto dell'avvenuto cambio di polo telematico per il collegamento all'archivio delle tasse automobilistiche richiesto dal Sig. Corvino Carmine, nato Napoli (NA) il 29.08.1965 C.F. CRVCMN65M29F839S, nella qualità di titolare della ditta individuale "Sirio di Corvino Carmine" con

sede legale in Villa Literno (CE) via Vittorio Emanuele III° n.144 – P.IVA 01656200613- codice agenzia **ACE1314 con decorrenza 03 febbraio 2014;**

2. confermare per quanto sopra nei confronti della ditta individuale "Sirio di Corvino Carmine" sopra generalizzata l'autorizzazione concessa con Decreto Dirigenziale n°62 del 20.10.2010 con adesione al nuovo polo telematico STANET SpA ;
3. fare obbligo al soggetto autorizzato di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
4. comunicare l'adozione del presente provvedimento:
   4.1. alla ditta individuale "Sirio di Corvino Carmine" - codice agenzia **ACE1314** nella qualità di soggetto autorizzato;
   4.2. al polo telematico STANET SpA, ai fini dell'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche;
   4.3. alla Società assicuratrice nella qualità di emittente la polizza fidejussoria;
5. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V° – "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

Dr. Bruno Rosati

Decreto Dirigenziale n. 14 del 31/01/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE - N°18 CAMBI DI TITOLARITA' RIVENDITE TABACCHI -.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. l'art. 17, comma 11, della stessa legge ha previsto che i tabaccai possono riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 e dal Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
c. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 dispone il "Regolamento recante disciplina uniforme del rapporto tra i tabaccai e le regioni relativamente alla riscossione delle tasse automobilistiche emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 12 della legge n. 449 del 1997" ;
d. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999 ha disciplinato la convenzione tipo tra tabaccai e concessionario per la riscossione delle tasse automobilistiche;

ESAMINATE

le istanze di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche pervenuta per il tramite della TNET2001 Srl con note prot. n. 214 del 09.01.2014, prot. n. 599 del 16.01.2014, prot. n. 16321 del 12.12.2013, prot. n.16623 del 19.12.2013 e prot. n. 15854 del 05.12.2013 assunte al protocollo n. 2014.016274 del 10.01.2014, prot. n. 2014.033243 del 16.01.2014, prot. n. 2013.0877688 del 20.12.2013, prot. n. 2013.0877643 del 20.12.2013, prot. n. 2013.0838568 del 06.12.2013, con le quali sono state richieste le autorizzazioni al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche da parte di complessivi n. 18 (diciotto) nuovi tabaccai come da elenco allegato 2 al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante, a seguito di subentro nella titolarità di n. 18 (diciotto) rivendite tabacchi già regolarmente autorizzate al servizio di riscossione come da elenco allegato 1 al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999 i tabaccai, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, devono prestare una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa unica, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

PRESO ATTO

a. che i nuovi soggetti richiedenti, a seguito di subentro, sono tutti titolari di rivendita tabacchi i cui estremi sono riportati nell'allegato 2;
b. che i soggetti richiedenti hanno presentato copia del modulo di autorizzazione alla procedura bancaria di addebito automatico tramite procedura RID;
c. che i soggetti richiedenti, sono tutti garantiti da copertura fidejussoria con polizza collettiva e solidale, rilasciata ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999, conforme allo schema allegato al predetto D.P.C.M, a garanzia degli obblighi convenzionali come da note Ecomap Scpa quale soggetto contraente, agli atti di questo Settore,;
d. che i soggetti richiedenti hanno regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico GTECH S.p.A., ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
e. che, ai fini dello svolgimento del servizio, il codice riscossore attribuito ai singoli soggetti richiedenti è dettagliatamente indicato nell'allegato 2 ;

VERIFICATO

a. che tutti i richiedenti sono in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche;
b. che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013;

VISTO

a. l'art. 17 della legge n. 449/97;
b. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31.10.2013;
e. la Delibera di G. R. n. 488 del 31.10. 2013;
f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali

DECRETA

1. revocare a tutti gli effetti le autorizzazioni emesse a favore di n. 18 (diciotto) soggetti di cui all'elenco allegato n. 1 a seguito di subentro di nuovo titolare;
2. autorizzare al servizio di riscossione della tassa automobilistica n. 18 (diciotto) nuovi tabaccai a seguito di subentro nella titolarità di rivendite tabacchi già precedentemente autorizzate come singolarmente individuati nell'elenco allegato n. 2 al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante, **con decorrenza 03 febbraio 2014;**
3. fare obbligo ai soggetti autorizzati di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
4. comunicare l'adozione del presente provvedimento a:
   4.1. a tutti i soggetti autorizzati di cui all'allegato elenco n. 2;
   4.2. al polo telematico GTECH S.p.A per l'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche;
   4.3. alla Società assicuratrice nella qualità di soggetto fideiussore;
   4.4. all'Ecomap Scpa nella qualità di contraente della polizza fidejussoria;
5. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V° – "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

Dr. Bruno Rosati

ELENCO TABACCAI REVOCATI - CAMBI TITOLARITA' Allegato 1									
DENOMINAZIONE	TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE	P.IVA	COD. FIS.	CODICE LOTTM.	CODICE AMMIN.	N. RIV.	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE
GIANFICO LAURA	GIANFICO LAURA	05857291214	GNFLRA73B55F839Q	NA0791	NA0175	36	VIA MILISCOLA, N. 442	80078	POZZUOLI (NA)
RUSSO ROSARIA	RUSSO ROSARIA	04502490651	RSSRSR87C53A717G	NA0974	SA1021	1	VIA M.PAGANO, N. 54	84029	SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA)
MARINELLI MIRKO ANDREA	MARINELLI MIRKO ANDREA	06045541213	MRNMKN87A07F839S	NA4338	NA1655	28	VIA S. M. LA NOVA snc	80021	AFRAGOLA (NA)
FORTE FILOMENA	FORTE FILOMENA	00854580651	FRTFMN57B46G834A	NA3264	SA0637	32	VIA IRNO 99	84100	SALERNO (SA)
GRAZIOSI SARA	GRAZIOSI SARA	02417630643	GRZSRA84M49A489D	NA2803	AV0216	4	CONTRADA TRE TORRI, N.10	83040	FLUMERI (AV)
DAMIANO MICHELE	DAMIANO MICHELE	02667510644	DMNMHL67E08E397K	NA0028	AV0029	1	PIAZZA F. DE SANTIS,8	83046	LACEDONIA (AV)
IORIO NICOLETTA	IORIO NICOLETTA	04284391218	RIONLT42H52L259N	NA2465	NA1109	11	P.ZZA LUIGI PALOMBA N.7	80059	TORRE DEL GRECO (NA)
STANZIONE ANTONIO	STANZIONE ANTONIO	00154740658	STNNTN32B02I483H	NA1395	SA0185	7	VIA NAZIONALE, 136	84018	SCAFATI (SA)
POZZI PATRICK	POZZI PATRICK	03541610618	PZZPRC71E20F839Y	NA3568	CE0475	1	VIA VITTORIO EMANUELE, 3	81041	BELLONA (CE)
GUARINO SALVATORE	GUARINO SALVATORE	00113430649	GRNSVT41C26I805P	NA1189	AV0070	3	VIA LANDOLFI 4	83029	SOLOFRA (AV)
MANGIAPIA ANNA	MANGIAPIA ANNA	04256181217	MNGNNA50E42F839C	NA0487	NA0241	6	CORSO EUROPA 243	80010	VILLARICCA (NA)
CARDONE AMADIO	CARDONE AMADIO	00374430650	CRDMDA46S28C361H	NA1812	SA0309	27	VIA GAUDIOSI 8	84013	CAVA DE` TIRRENI (SA)
TAROTTO CARMELA	TAROTTO CARMELA	01159931219	TRTCML40R45H243D	NA1509	NA0811	21	CORSO GARIBALDI, 198/G	80055	ERCOLANO (NA)
BARBATI BRUNO	BARBATI BRUNO	06618230632	BRBBRN39A26F839R	NA0469	NA0222	154	VIA POSILLIPO 238/C	80123	NAPOLI (NA)
PAGLIA SALVATORE	PAGLIA SALVATORE	05016320631	PGLSVT55L09F839V	NA0558	NA0326	355	VIA TASSO 156	80127	NAPOLI (NA)
ELVIRA S.A.S. DI FEDERICO PASQUALE E C.	ELVIRA S.A.S. DI FEDERICO PASQUALE E C.	05976450634	FDRPQL71L06F839L	NA2059	NA0961	624	VIA CAMALDOLILLI, 189	80131	NAPOLI (NA)
CONFIETTO NICOLA	CONFIETTO NICOLA	00192190619	CNFNCL52L01I676U	NA3411	CE0450	21	LARGO P.ZZA FASANI, 14	81037	SESSA AURUNCA (CE)
DANGIOLELLA ANGELINA	DANGIOLELLA ANGELINA	00284130614	DNGNLN44A66D801S	NA0130	CE0018	1	VIA CAVOUR 26	81030	VILLA DI BRIANO (CE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO TABACCAI AUTORIZZATI - CAMBI TITOLARITA' Allegato 2									
DENOMINAZIONE	TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE	P.IVA	COD. FIS.	CODICE LOTTM.	CODICE AMMIN.	N. RIV.	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE
BASILE ARMANDO	BASILE ARMANDO	03904870619	BSLRND82S13F839V	NA0791	NA0175	36	VIA MILISCOLA 442	80078	POZZUOLI (NA)
SICIGNANO EMANUELE	SICIGNANO EMANUELE	07568471218	SCGMNL90P14C129B	NA0974	SA0121	1	VIA MARIO PAGANO 46	84029	SICIGLIANO DEGLI ALBURNI (SA)
CAPUTO GIOVANNI	CAPUTO GIOVANNI	07594671211	CPTGNN60C21F839N	NA4338	NA1655	28	VIA S.MARIA LA NOVA snc	80021	AFRAGOLA (NA)
GROTTA VINCENZO	GROTTA VINCENZO	05183200657	GRTVCN84P24A717B	NA3264	SA0637	32	VIA IRNO 99	84135	SALERNO (SA)
GRAZIOSI AMBROGIO	GRAZIOSI AMBROGIO	00293080644	GRZMRG57R28E206Y	NA2803	AV0216	4	VIA PEZZA MARCHESE 22	83040	FLUMERI (AV)
SFIZI 6 VIZI di CLEMENTE MICHELE	CLEMENTE MICHELE	02786800645	CLMMHL78D23D643O	NA0028	AV0029	1	PIAZZA F. DE SANTIS 8	83046	LACEDONIA (AV)
IENGO PATRIZIA	IENGO PATRIZIA	07578871217	NGIPRZ76A41L259H	NA2465	NA1109	7	PIAZZA L. PALOMBA 2/BIS	80059	TORRE DEL GRECO (NA)
CUOMO ANNA	CUOMO ANNA	05186700653	CMUNNA41C67B980F	NA1395	SA0185	7	VIA NAZIONALE 136	84018	SCAFATI (AV)
HIPE COFFEE AND CIGARETTES di PELLECCHIA	PELLECCHIA SIMONE	03926930615	PLLSMN93A19B963T	NA3568	CE0475	1	VIA V. EMANUELE 3	81041	BELLONA (CE)
TABACCHERIA GUARINO di FRASCA GIUSEPPE	FRASCA GIUSEPPE	02789490642	FRSGPP85H12A509R	NA1189	AV0070	3	VIA A.LANDOLFI 4	83029	SOLOFRA (AV)
GRANATA GIULIANO	GRANATA GIULIANO	07261261213	GRNGLN77A01F839S	NA0487	NA0241	6	CORSO EUROPA 243	80010	VILLARICCA (NA)
ANCA S.N.C. di MASCOLO VANNA E ANNUNZIATA GIANLUCA	MASCOLO VANNA	04825050653	MSCVNN57S43I300Y	NA1812	SA0309	27	PIAZZA DE MARINIS 8	84013	CAVA DE' TIRRENI (SA)
INGENITO MARIA TERESA	INGENITO MARIA TERESA	07570861216	NGNMTR71L42F839M	NA1509	NA0811	21	CORSO GARIBALDI 198/G	8005	PORTICI (NA)
IANNUZZI AURORA NEVE	IANNUZZI AURORA NEVE	04878470659	NNZRNV82B56F839V	NA0469	NA0222	154	VIA POSILLIPO 238/C	80123	NAPOLI (NA)
BRACO VINCENZO	BRACO VINCENZO	07583161216	BRCVCN62H16F839D	NA0558	NA0326	355	VIA TASSO 156	80127	NAPOLI (NA)
FEDERICO GIUSEPPINA	FEDERICO GIUSEPPINA	07541421215	FDRGPP69A63F839E	NA2059	NA0961	624	VIA CAMALDOLILLI 189	80131	NAPOLI (NA)
GALBANO LUIGI	GALBANO LUIGI	03848670612	GLBLGU83E25L845J	NA3411	CE0450	21	LARGO PIAZZA XIV	81037	SESSA AURUNCA (CE)
TABACCHI & SERVIZI di PELLEGRINO GIOVANNI	PELLEGRINO GIOVANNI	03875910618	PLLGNN75C12I234L	NA0130	CE0018	1	VIA CAVOUR 30	81030	VILLA DI BRIANO (CE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 15 del 31/01/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE - N°1 CAMBIO DI TITOLARITA' RIVENDITA TABACCHI -.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. l'art. 17, comma 11, della stessa legge ha previsto che i tabaccai possono riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 e dal Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
c. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 dispone il "Regolamento recante disciplina uniforme del rapporto tra i tabaccai e le regioni relativamente alla riscossione delle tasse automobilistiche emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 12 della legge n. 449 del 1997" ;
d. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999 ha disciplinato la convenzione tipo tra tabaccai e concessionario per la riscossione delle tasse automobilistiche;

ESAMINATA

l' istanza di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche pervenuta per il tramite dell'Asso Service s.c.r.l. con nota prot. n. 1295/p del 12.12.2013, assunta al protocollo con n. 2013.0877723 del 20.12.2013, con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche da parte della Sig. ra Formisano Rosa nata a Napoli (NA) il 08.09.1993 – C.F. FRMRSO93P48F839H, e residente ad Arzano (NA) alla Via C. Colombo n°92, a seguito del cambio di titolarità della rivendita tabacchi n°14 del comune di Arzano (NA) in via A. De Gasperi 10/B;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999 i tabaccai, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, devo prestare una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa unica, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

PRESO ATTO

a. che la Sig.ra Formisano Rosa, a seguito di subentro, è titolare della rivendita tabacchi n°14 di Arzano (NA);
b. che la Sig.ra Formisano Rosa ha presentato copia del modulo di autorizzazione alla procedura bancaria di addebito automatico tramite procedura RID;
c. che la Sig. ra Formisano Rosa, è garantita da copertura fidejussoria con polizza collettiva e solidale, rilasciata ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999, conforme allo schema allegato al predetto D.P.C.M, a garanzia degli obblighi convenzionali già agli atti di questo Settore, come da note prot. 1296/p del 12.12.2013 dell'Asso Service s.c.r.l., quale soggetto contraente;
d. che la Sig.ra Formisano Rosa ha regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico GTECH S.p.A., ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
e. che, ai fini dello svolgimento del servizio, il codice riscossore attribuito alla Sig. ra Formisano Rosa è NA4340;

VERIFICATO

a. che la Sig.ra Formisano Rosa è in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche;
b. che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013;

VISTO

a. l'art. 17 della legge n. 449/97;
b. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31.10.2013;
e. la Delibera di G. R. n. 488 del 31.10. 2013;
f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali

DECRETA

1. revocare **con decorrenza immediata** l'autorizzazione al servizio di riscossione della tassa automobilistica concessa con Decreto Dirigenziale n°49 del 31.08.2010 alla Sig.ra Gallo Errichetta nata a Torre Annunziata (NA) il 18.08.1948, C.F. – GLLNCH48M58A455L – nella qualità di titolare della rivendita tabacchi n°14 di Arzano (NA);
2. autorizzare la Sig. ra Formisano Rosa, nata a Napoli (NA) il 08.09.1993 ed residente ad Arzano (NA) alla Via C. Colombo n°92, C.F. - FRMRSO93P48F8 39H - quale titolare della rivendita tabacchi n°14 di Arzano (NA) via A. De Gasperi n°10/B codic e amm.vo NA1657 codice riscossore NA4340 al servizio di riscossione della tassa automobilistica, **con decorrenza 03 febbraio 2014**;
3. fare obbligo al soggetto autorizzato di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
4. comunicare l'adozione del presente provvedimento a:
   4.1. al polo telematico GTECH S.p.A per l'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche;
   4.2. alla Sig. ra Formisano Rosa nella qualità di soggetto autorizzato;
   4.3. alla Società assicuratrice nella qualità di soggetto fideiussore;
   4.4. all'Asso Service s.c.r.l. nella qualità di contraente della polizza fidejussoria;
   4.5. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V°– "Bollettino Ufficiale – URP" pe r la pubblicazione.

Dott. Bruno Rosati

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1 del 05/02/2014

Struttura di Missione - UOGP

Oggetto:

POR FESR 2007-2013 - Grande Progetto Risanamento Ambientale e Valorizzazione dei Regi Lagni CCI n. 2011IT161PR007. Proposta I.gno

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con DGR n. 1921 del 09/11/2007 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 dell'11/09/2007 con la quale è stato adottato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti, nel rispetto delle procedure indicate nel Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083 dell'11/07/2006;
- nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013 rientra l'Asse I -_*Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica* in cui è stato individuato l'obiettivo operativo 1.4 "Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche";
- con DGR n.26 dell'11/01/2008, la Giunta regionale ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007/13 su ciascuno degli Obiettivi Operativi ed ha affidato ai Settori regionali le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni finanziate nell'ambito dello stesso POR Campania FESR 2007-2013;
- con DGR n. 879 del 16/05/2008 e n.1663 del 06/11/2009 la Giunta regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare, come individuati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013;
- con DGR n. 1715 del 20.11.2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013,modificato da ultimo con D.D. n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 Settore 02, pubblicato sul BURC n. 27 del 20/05/2013;il citato Manuale di Attuazione, in linea con le modifiche apportate al Regolamento (CE) n.1083/2006 dal Regolamento (CE) n.284/2009, stabilisce che i RGP e l'AdG possano valutare la possibilità di ammettere a finanziamento i Grandi Progetti prima della relativa approvazione da parte della Commissione europea;
- il Consiglio dei Ministri con il Piano Nazionale per il Sud ha indicato nuove strategie della politica regionale di sviluppo;
- la Giunta regionale, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, ha approvato la deliberazione n. 122 del 28/03/2011, con cui:

1. ha approvato l'elenco aggiornato dei Grandi Progetti e Grandi Programmi con le relative schede descrittive;
2. ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti, già delineata con la deliberazione n. 326 del 06/03/2009;
3. ha affidato ad una Struttura di Missione le funzioni di coordinamento dei processi di avanzamento delle programmazioni;

- il Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011 avente ad oggetto "Direttiva POR Campania FESR 2007/2013 gestione contabile capitoli di spesa", ha stabilito la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni e delle liquidazioni, affidando la titolarità dei capitoli di spesa del POR FESR 2007/1013 all'Autorità di Gestione del POR FESR;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 11 ottobre 2011 n. 208, sono stati revocati gli incarichi di responsabilità per ciascun Grande Progetto;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 6 novembre 2011, n. 117 è stata istituita una Struttura Tecnica di Missione, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. 7/2010, denominata "Unità Operativa Grandi Progetti"(UOGP), cui sono affidate le funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti e Grandi Programmi, in attuazione del disposto della DGR n. 122 del 28/03/2011;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 107 del 10 aprile 2012 è stato approvato il Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento della UOGP attribuendo tra l'altro alla stessa UOGP funzioni di carattere gestionale anche ai fini dell'ammissione a finanziamento, impegno, liquidazione e certificazione della spesa;
- che con il suddetto decreto alla Struttura Tecnica di Missione vengono, tra l'altro, attribuite funzioni di carattere gestionale anche ai fini dell'ammissione a finanziamento, impegno, liquidazione e certificazione della spesa, a parziale modifica di quanto previsto con la delibera 122/2011;
- con deliberazione n. 202 del 27/04/2012 la Giunta regionale ha, tra l'altro:

1. programmato i Grandi Progetti di cui all'allegato I del POR FESR sulle dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi come indicato nella Tabella A ad essa allegata;
2. modificato in parte qua la procedura di attuazione dei Grandi Progetti di cui alla DGR 122/2011 in coerenza con il disciplinare di cui al DPGR 107/2012;
3. individuato la copertura delle spese sostenute e/o certificate, nel caso di cui all'art. 1, comma IV, lett. c) del Reg. CE n.284/2009, ovvero di rifiuto del contributo finanziario a un Grande Progetto, nelle fonti di finanziamento afferenti la programmazione unitaria procedendo, con successivo atto, all'allocazione degli interventi sulla programmazione ordinaria del POR FESR 2007-2013, ovvero sulle risorse liberate dal POR Campania 2000-2006 ovvero sulle risorse del fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già FAS);

- con deliberazione n. 219 del 08/05/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione e del relativo Accordo sottoscritto tra il Presidente della Giunta regionale della Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale e ha data mandato all'AdG del POR Campania FESR 2007-2013 di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso;
- la Commissione Europea con Decisione n. C(2012) 6248 del 21.09.2012 ha approvato la modifica del POR Campania FESR 2007-2013 discendente dal sopraccitato Piano;
- con deliberazione n. 708 del 10/12/2012, la Giunta regionale ha:

● individuato la Regione Campania, Settore 09 *Ciclo Integrato delle Acque* dell'Area Generale di Coordinamento 05, quale soggetto gestore delle procedure di attuazione del Grande Progetto *Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni,* in virtù delle competenze e delle funzioni attribuite allo stesso Settore in materia di risorse idriche, depurazione delle acque reflue, bonifica e tutela delle acque, riconoscendo a detto Settore l'anticipazione delle spese di progettazione, per l'importo di € 4.600.004,38 (pari al 2% dell'importo complessivo del Grande Progetto), gravanti sul capitolo 2690 *Finanziamento Grandi Progetti POR FESR 2007/13*;

● programmato sull'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007/2013 il Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni per l'intero costo di € 230.000.219,00, a parziale modifica delle Delibere n. 122/2011 e n. 202/2012 ed approvato le Linee Guida per l'attuazione dello stesso;

● nominato il Coordinatore dell'A.G.C. 05 Responsabile Unico del Procedimento del Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni relativamente a tutte le attività tecnico-amministrative allo stesso inerenti;

● previsto che, in caso di rigetto, da parte della Commissione Europea della domanda di finanziamento del Grande Progetto, le spese sostenute e/o certificate dall'A.G.C. 05- Settore 09- troveranno copertura sulle fonti di finanziamento relative alla programmazione unitaria (programmazione ordinaria, risorse liberate del POR Campania 2000-2006, risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione);

- con deliberazione n. 732 del 19/12/2012, la Giunta regionale ha, tra l'altro:

1. modificato la DGR n. 202/2012, individuando nelle fonti di finanziamento afferenti la Programmazione Unitaria (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e risorse liberate della Programmazione 2000-2006) ed il programma "parallelo" derivante dalla terza e ultima riprogrammazione del PAC - Misure anticicliche e salvaguardia dei progetti avviati - la copertura delle spese anticipate dalla Regione Campania qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 78 paragrafo 4 del Reg. CE 1083/2006 come modificato dal Reg. CE 284/2009;
2. indicato il programma "parallelo" di cui al punto precedente quale fonte di finanziamento per il completamento dei Grandi Progetti oltre il limite di ammissibilità delle spese a valere sul POR Campania FESR 2007-2013 e per il finanziamento dei Grandi Progetti in caso di diniego del cofinanziamento da parte della Commissione europea;
3. autorizzato i Beneficiari all'esperimento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, anche nelle more delle determinazioni conclusive della Commissione europea, al fine di garantire l'avvio e l'attuazione dei Grandi Progetti;

- con deliberazione n.756 del 21/12/2012 la Giunta regionale nel prendere atto, tra l'altro, dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR),

ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 , ai fini dell'attuazione del Piano d'Azione Coesione, di avviare le procedure necessarie alla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007–2013, con la riduzione del cofinanziamento statale;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 29 marzo 2013, n. 86 la UOGP, tra l'altro, è stata designata quale referente del PAC per quanto riguarda le azioni relative a "copertura Grandi Progetti" con l'attribuzione delle relative responsabilità di gestione, monitoraggio e controllo;
- la Commissione Europea con Decisione del 5/07/2013 ha stabilito Il tasso massimo di cofinanziamento per l'asse prioritario 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" pari al 75% dell'importo massimo dell'intervento del FESR;

Premesso, altresì, che

- con decreto del Responsabile dell'UOGP n. 23 del 07/05/2013 è stata proposta l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto:"Risanamento ambientale *e valorizzazione dei Regi Lagni* "- CCI-2011IT161PR007 - per l'importo complessivo di € 230.000.219,00 ed ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 708 del 10/12/2012 è stato proposto l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 4.600.004,38, pari al 2% del valore del Grande Progetto stesso;
- con Convenzione sottoscritta in data 19/06/13 è stata affidata, dal Settore CIA all'Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo (ARCADIS), l'attività di verifica del Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs163/06 e DPR 207/10 e s.m.i.;
- in data 12/09/2013, è stata sottoscritta, tra Regione Campania-AGC 05- Settore Ciclo Integrato delle Acque e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Provveditorato Interregionaleper le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, apposita Convenzione avente ad oggetto ilconferimento a quest'ultimo le funzioni di Organismo Aggiudicatore Unitario, ai sensi e per gli effetti dell'art.33, comma 3 (secondo periodo) del D.Lgs. n.163/2006 e ss. mm. ii.;
- in data 13 novembre 2013 l'Autorità di Gestione attraverso il Sistema SFC ha notificato alla Commissione Europea la documentazione relativa agli aspetti economici e finanziari del progetto e le osservazioni ed i chiarimenti per il perfezionamento dell'iter procedurale, richiesti dalla medesima Commissione con nota Ares (2012) 532814 del 30/04/2012;
- con nota n. 0013621 del 04/12/2013, l' ARCADIS ha trasmesso il Rapporto Finale di Verifica del Progetto Preliminare dei lavori in oggetto, redatto in data 4/12/2013;
- in data 05/12/2013, il R.U.P. ha attestato la validità del progetto preliminare "Risanamento
- Ambientale e Valorizzazione dei Regi Lagni Interventi di adeguamento degli impianti di
- depurazione regionali di Acerra, Cuma, Foce Regi Lagni, Marcianise e Napoli Nord ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs 163/06, nei termini e con le modalità indicate dall'art. 55 del D.P.R. 207/2010, in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento;
- con Decreti Dirigenziali del D. G. del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali nn. 301, 303, 304, 305 e 306 del 11/12 2013 sono stati approvati i progetti preliminari dei 5 impianti di depurazione di Acerra, Foce Regi Lagni,Napoli Ovest, Napoli Nord e Area Casertana costituenti il G. P. "Risanamento e valorizzazione dei Regi Lagni" ed i relativi importi dei lavori riportati nei quadri economici corrispondenti come da nota di risposta trasmessa alla Commissione Europea in data 15/11/2013;
- in data 20/12/2013 con nota Ares (2013) 3782298 la Commissione Europea ha richiesto ulteriori informazioni e chiarimenti rispetto agli stessi trasmessi dall'AdG in data15/11/2013;

Considerato che

- tra il Settore 09 CIA e l'Ente d'Ambito Napoli Volturno - ATO 2 è stato sottoscritto in data 9/05/2012 un accordo per la collaborazione tra Enti per la redazione del progetto preliminare
- con Decreto Dirigenziale n. 20 del 31/01/2013 è stato nominato il gruppo di progettazione costituito da personale in servizio presso il Settore 09 - Ciclo Integrato delle Acque;
- con Decreto Dirigenziale n. 232 del 3/04/2013 è stato costituito il gruppo di supporto amministrativo alle attività del RUP ai sensi dell'art.90 comma 1 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.degli interventi compresi nel Grande Progetto e per la predisposizione delle procedure di gara;
- con Decreto Dirigenziale n. 457 del 3/07/2013 è stato integrato il gruppo di progettazione costituito con con Decreto Dirigenziale n. 20 del 31/01/2013;
- è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) n. B87H12001940006 (CUP Master);
- per l'affidamento dei lavori del Grande Progetto in parola, si provvederà mediante l'utilizzo di n. 5 procedure aperte, ai sensi di quanto disposto dall'art. 53 c. 2 lettera c) del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. rispettivamente art. 16 cc. 1 e 2 della L.R. n. 3/2007 e ss.mm.ii. (gara sulla base dellaprogettazione preliminare predisposta dall'Amministrazione), relativamente agli impianti di depurazione regionali di Acerra, Cuma, Foce Regi Lagni, Marcianise e Napoli Nord;
- la spesa per la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori di rifunzionalizzazione ed adeguamento dell'impianto, graverà sul capitolo 2850, Missione 09, Programma 09 "*Finanziamento Grandi Progetti POR FESR 2007/13";*

Preso atto che

- la DGR 732/2012 ha indicato il programma "parallelo" derivante dalla terza ed ultima riprogrammazione del PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati quale fonte di finanziamento per il completamento dei Grandi Progetti oltre il limite di ammissibilità delle spese sul POR FESR 2007/2013;
- la Regione Campania con DGR n. 756 del 21/12/2012 ha aderito al PAC- terza ed ultima riprogrammazione- misure anticicliche a salvaguardia di progetti avviati che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal FondoEuropeo di Sviluppo Regionale (FESR) ;
- con nota n. 0013621 del 04/12/2013, l' ARCADIS ha trasmesso il Rapporto Finale di Verifica del Progetto Preliminare "Risanamento Ambientale e Valorizzazione dei Regi Lagni" redatto in data 4/12/2013;
- in data 05/12/2013, il R.U.P. ha attestato la validità del progetto preliminare "Risanamento Ambientale e Valorizzazione dei Regi Lagni" Interventi di adeguamento degli impianti di depurazione regionali di Acerra, Cuma, Foce Regi Lagni, Marcianise e Napoli Nord ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs 163/06, nei termini e con le modalità indicate dall'art. 55 del D.P.R. 207/2010, in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento;
- con Decreti Dirigenziali del D. G. del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali nn. 301, 303, 304, 305 e 306 del 11/12 2013 sono stati approvati i progetti preliminari dei 5 impianti di depurazione di Acerra, Foce Regi Lagni,Napoli Ovest, Napoli Nord e Area Casertana costituenti il G. P. "Risanamento e valorizzazione dei Regi Lagni" ed i relativi importi dei lavori riportati nei quadri economici corrispondenti così come riportati nella nota di risposta alle osservazioni della Commissione Europea il 15/11/2013;
- con L.R. n. 3 del 16/01/2014 il consiglio regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014;

Ritenuto

- di dover confermare a seguito dell'adozione dei Decreti Dirigenziali nn. 301, 303, 304, 305 e 306 del 11/12 2013 il Quadro Economico del G.P. "Valorizzazione e risanamento dei Regi Lagni" così come riportato nel formulario allegato XXI trasmesso alla Commissione Europea in data15/11/2013. Il quadro sottoriportato è comprensivo altresì degli importi da finanziare con fondi regionali:

	ACERRA		CUMA		FOGE REGI LAGNI		MARCIANISE		NAPOLI NORD	
	Fondi Comunitari	*Fondi Regionali*	*Fondi Comunitari*	*Fondi Regionali*	*Fondi Comunitari*	*Fondi Regionali*	*Fondi Comunitari*	*Fondi Regionali*	*Fondi Comunitari*	*Fondi Regionali*
Importi a base di gara	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
Lavori (comprensivi degli oneri della sicurezza specifici)	25.957.897		39.549.920		29.982.601		31.902.679		28.605.681	
Oneri della sicurezza generali	524.320		643.790		522.601		530.186		554.288	
Progettazione definitiva	377.824		555.505		440.052		454.017		414.558	
Progettazione esecutiva	267.761		387.561		307.013		320.388		289.226	
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	103.935		154.027		118.913		125.742		113.642	
Totale importo lavori a base d'asta	*27.231.737*		*41.290.803*		*31.371.180*		*33.333.012*		*29.977.395*	
- di cui soggetti a ribasso	*26.707.417*		*40.647.013*		*30.848.579*		*32.802.826*		*29.423.107*	
- di cui non soggetti a ribasso	*524.320*		*643.790*		*522.601*		*530.186*		*554.288*	
Servizio di gestione		*29.037.461*		*85.976.747*		*29.037.461*		*53.083.709*		*40.492.446*
Totale importi a base di gara	*56.269.198*		*127.267.550*		*60.408.641*		*86.416.721*		*70.469.841*	
Somme a disposizione										
Imprevisti (3,7%)	1.019.931		1.555.383		1.177.910		1.254.257		1.123.974	
Accantonamenti (1%)	259.579		395.499		299.826		319.027		286.057	
Allacciamenti	104.576		105.000		1.200.000		450.000		300.000	
Lavori in economia (0,5%)	129.789		197.750		149.913		159.513		143.028	
Altre spese tecniche (progettazione preliminare, verifica progetto, RUP, DL, sicurezza, collaudi, spese di gara)	1.088.945		1.564.381		1.273.476		1.284.810		1.207.790	
IVA su lavori ed oneri della sicurezza (10%)	2.648.222		4.019.371		3.050.520		3.243.287		2.915.997	
IVA su imprevisti, allacciamenti, lavori in economia (10%)	153.226		228.025		284.904		220.465		187.331	
IVA su altre spese tecniche (22%)	239.568		344.164		280.165		282.658		265.714	
IVA su progettazione e sicurezza (22%)	164.894		241.360		190.515		198.032		179.834	
IVA su servizio di gestione (22%)		6.388.241		18.914.884		6.388.241		11.678.416		8.908.338
Spese tecniche su servizi di gestione		290.375		859.767		222.771		530.837		404.924
Totale somme a disposizione	*5.808.730*	*6.678.616*	*8.650.933*	*19.774.651*	*7.907.229*	*6.611.012*	*7.412.049*	*12.209.253*	*6.609.725*	*9.313.262*
TOTALE QUADRO ECONOMICO	*33.040.467*	*35.716.077*	*49.941.736*	*105.751.398*	*39.278.409*	*35.648.473*	*40.745.061*	*65.292.962*	*36.587.120*	*49.805.708*
TOTALE	*68.756.544*		*155.693.134*		*74.926.882*		*106.038.023*		*86.392.828*	

– di confermare gli importi corrispondenti ai Quadri Economici dei progetti preliminari dei 5 impianti di depurazione - costituenti parte del G. P. "Risanamento e valorizzazione dei Regi Lagni" il cui importo ammesso a finanziamento è pari a € 230.000.219,00 - come riportati nei Decreti Dirigenziali di approvazione sopra citati e che di seguito si riportano:

Impianto di depurazione di Acerra CUP ***B43D12000700006***	€ 33.040.467,00
Impianto di depurazione di Cuma CUP ***B87H12001940006***	€ 49.941.736,00
Impianto di depurazione di Foce Regi Lagni CUP ***B73D12000570006***	€ 39.278.409,00
Impianto di depurazione di Marcianise CUP ***B23D12000390006***	€ 40.745.061,00
Impianto di depurazione di Napoli Nord CUP ***B67H12003220006***	€ 36.587.120,00
Totale	€199.592.793,00

– di proporre all'Autorità di Gestione, in ottemperanza a quanto disposto dalla DGR n. 708 del 10/12/2012, ai sensi dell'art. 32, comma 5, della L.R. n. 7/2002, la prenotazione dell'impegno di € 200.000.000,00 sul cap. 2850 del bilancio regionale per l'anno finanziario 2014, con riferimento alla seguente transazione elementare:

Capitolo	2850
Missione	09
Programma	09
Titolo	2
IV livello del piano dei conti	2.02.01.09.000
COFOG	05.6
Codice identificativo transazione UE	3
SIOPE	2.01.01

Visti

- la L.R. n. 7/2002;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo dell'11 luglio 2006 e s.m.i.;
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio Europeo del 7 aprile 2009;
- la Decisione della Commissione UE n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 di approvazione della modifica al Programma Operativo Regione Campania FESR 2007-2013;
- la DGR n. 326 del 23/3/2009;
- la DGR n. 1715 del 20/11/ 2009;
- la DGR n. 122 del 28/03/2011;
- la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011;
- il DPGR n. 208 del 11/10/2011;
- il DPGR n. 117 del 6/11/2011;
- la Decisione CE(2012) 1843 del 27/03/2012 approvazione schede G.P.;
- il DPGR n.107 del 10/04/2012;
- la DGR n. 202 del 27/04/2012;
- la DGR n. 219 del 8/0/2012;
- la DGR n. 732 del 19/12/2012;
- la DGR n. 756 del 21/12/2012;
- il D.D. n. 23 del 7/05/2013;
- il D.D. n. 301 del 11/12/2013;
- il D.D. n. 303 del 11/12/2013;
- il D.D. n. 304 del 11/12/2013;
- il D.D. n. 305 del 11/12/2013;
- il D.D. n. 306 del 11/12/2013;
- L.R. n. 30 del 16/01/2014 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento dell'intervento *de quo* e della dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile Generale dell'U.O.G.P.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e confermate

– di dover confermare a seguito dell'adozione dei Decreti Dirigenziali nn. 301, 303, 304, 305 e 306 del 11/12 2013 il Quadro Economico del G.P. "Valorizzazione e risanamento dei Regi Lagni" così come riportato nel formulario allegato XXI trasmesso alla Commissione Europea in data15/11/2013. Il quadro sottoriportato è comprensivo altresì degli importi da finanziare con fondi regionali:

	ACERRA		CUMA		FOGE REGI LAGNI		MARCIANISE		NAPOLI NORD	
	Fondi Comunitari	*Fondi Regionali*	*Fondi Comunitari*	*Fondi Regionali*	*Fondi Comunitari*	*Fondi Regionali*	*Fondi Comunitari*	*Fondi Regionali*	*Fondi Comunitari*	*Fondi Regionali*
Importi a base di gara	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
Lavori (comprensivi degli oneri della sicurezza specifici)	25.957.897		39.549.920		29.982.601		31.902.679		28.605.681	
Oneri della sicurezza generali	524.320		643.790		522.601		530.186		554.288	
Progettazione definitiva	377.824		555.505		440.052		454.017		414.558	
Progettazione esecutiva	267.761		387.561		307.013		320.388		289.226	
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	103.935		154.027		118.913		125.742		113.642	
Totale importo lavori a base d'asta	*27.231.737*		*41.290.803*		*31.371.180*		*33.333.012*		*29.977.395*	
- di cui soggetti a ribasso	*26.707.417*		*40.647.013*		*30.848.579*		*32.802.826*		*29.423.107*	
- di cui non soggetti a ribasso	*524.320*		*643.790*		*522.601*		*530.186*		*554.288*	
Servizio di gestione		*29.037.461*		*85.976.747*		*29.037.461*		*53.083.709*		*40.492.446*
Totale importi a base di gara	*56.269.198*		*127.267.550*		*60.408.641*		*86.416.721*		*70.469.841*	
Somme a disposizione										
Imprevisti (3,7%)	1.019.931		1.555.383		1.177.910		1.254.257		1.123.974	
Accantonamenti (1%)	259.579		395.499		299.826		319.027		286.057	
Allacciamenti	104.576		105.000		1.200.000		450.000		300.000	
Lavori in economia (0,5%)	129.789		197.750		149.913		159.513		143.028	
Altre spese tecniche (progettazione preliminare, verifica progetto, RUP, DL, sicurezza, collaudi, spese di gara)	1.088.945		1.564.381		1.273.476		1.284.810		1.207.790	
IVA su lavori ed oneri della sicurezza (10%)	2.648.222		4.019.371		3.050.520		3.243.287		2.915.997	
IVA su imprevisti, allacciamenti, lavori in economia (10%)	153.226		228.025		284.904		220.465		187.331	
IVA su altre spese tecniche (22%)	239.568		344.164		280.165		282.658		265.714	
IVA su progettazione e sicurezza (22%)	164.894		241.360		190.515		198.032		179.834	
IVA su servizio di gestione (22%)		6.388.241		18.914.884		6.388.241		11.678.416		8.908.338
Spese tecniche su servizi di gestione		290.375		859.767		222.771		530.837		404.924
Totale somme a disposizione	*5.808.730*	*6.678.616*	*8.650.933*	*19.774.651*	*7.907.229*	*6.611.012*	*7.412.049*	*12.209.253*	*6.609.725*	*9.313.262*
TOTALE QUADRO ECONOMICO	*33.040.467*	*35.716.077*	*49.941.736*	*105.751.398*	*39.278.409*	*35.648.473*	*40.745.061*	*65.292.962*	*36.587.120*	*49.805.708*
TOTALE	*68.756.544*		*155.693.134*		*74.926.882*		*106.038.023*		*86.392.828*	

– di confermare gli importi corrispondenti ai Quadri Economici dei progetti preliminari dei 5 impianti di depurazione - costituenti parte del G. P. "Risanamento e valorizzazione dei Regi Lagni" il cui importo ammesso a finanziamento è pari a € 230.000.219,00 - come riportati nei Decreti Dirigenziali di approvazione sopra citati e che di seguito si riportano: :

Impianto di depurazione di Acerra CUP ***B43D12000700006***	€ 33.040.467,00
Impianto di depurazione di Cuma CUP ***B87H12001940006***	€ 49.941.736,00
Impianto di depurazione di Foce Regi Lagni CUP ***B73D12000570006***	€ 39.278.409,00
Impianto di depurazione di Marcianise CUP ***B23D12000390006***	€ 40.745.061,00
Impianto di depurazione di Napoli Nord CUP ***B67H12003220006***	€ 36.587.120,00
Totale	€199.592.793,00

– di proporre all'Autorità di Gestione, in ottemperanza a quanto disposto dalla DGR n. 708 del 10/12/2012, ai sensi dell'art. 32, comma 5, della L.R. n. 7/2002, la prenotazione dell'impegno di € 200.000.000,00 sul cap. 2850 del bilancio regionale per l'anno finanziario 2014, con riferimento alla seguente transazione elementare: :

Capitolo	2850
Missione	09
Programma	09
Titolo	2
IV livello del piano dei conti	2.02.01.09.000
COFOG	05.6
Codice identificativo transazione UE	3
SIOPE	2.01.01

– di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 per l'adozione degli atti consequenziali, ai sensi della Direttiva del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
– di inviare copia del presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR FESR, al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, all'UDCP per la pubblicazione sul BURC.

Ramazio

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO - PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
(Via Roma, 1 - Avellino - tel. 0825286111 - Fax 0825286220)

Oggetto: L.R. n. 54/1985 e ss. mm. e ii. -
Decreto n. 13 del 27/01/1995 del Presidente della Giunta Regionale della Campania -
Progetto di recupero e riqualificazione ambientale della cava di tufo sita alla località Nocelleto alla via M.S.S. Annunziata del comune di Prata P.U. -
Ditta: Della Sala Terugi e Brasile Gerarda -
INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI

Il Dirigente

Premesso che:
- con D.P.G.R.C. n. 13 del 27/01/1995, si ordinava al sig. Terugi Della Sala, in qualità di imprenditore, la chiusura della cava abusiva di tufo, sita in località "Nocelleto" del comune di Prata P.U. (AV), censita al N.C.T. Foglio n. 6 p.lle 140-141-142-143-144, di proprietà della moglie, sig.ra Brasile Gerarda;
- con il medesimo decreto, si ordinava, altresì, il recupero ambientale delle aree abusivamente escavate, da realizzarsi sulla scorta di idoneo progetto da redigersi a cura di tecnico abilitato e a spese della società esercente;
- con nota datata 20/12/2010, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 1012816, i sigg. Della Sala Terugi (imprenditore) e Brasile Gerarda (proprietaria dei suoli) trasmettevano il progetto di recupero ambientale;
- con nota prot. n. 195161 del 10/03/2011, questo Genio Civile, nel riscontrare l'istanza succitata, chiedeva una serie di integrazioni tecnico-documentali al progetto di recupero ambientale presentato;
- questo Genio Civile, considerato che non erano ancora pervenute le integrazioni richieste con la sopra richiamata nota, con nota prot. n. 526688 del 19/07/2013 formulava, ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990 e ss. mm. e ii., preavviso di rigetto dell'istanza del 20/12/2010, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 1012816, facultando le ditte, ai sensi dell'art. 10 della medesima legge, ha presentare memorie scritte e documenti entro 10 giorni dal ricevimento della nota stessa;
- con nota del 09/08/2013, acquisita al protocollo regionale il 04/09/2013 al n. 611287, riscontrando le note di questo Ufficio prot. nn. 195161/2011 e 526688/2013, trasmetteva la documentazione integrativa relativa al progetto di cui all'oggetto;

Preso atto dell'istruttoria preliminare condotta sull'istanza, i cui esiti sono riportati nella Relazione acquisita agli atti al prot. n. 56107 del 27/01/2014;

Considerato che:
- l'art. 17, co. 2 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive impone che *"la procedura di rilascio, delle autorizzazioni e concessioni estrattive ... si conclude ... a seguito di conferenza di servizi indetta, ai sensi ed agli effetti dell'articolo14 della legge n. 241/90 e s.m.i., dal competente dirigente regionale ..."*.

Visto
- la L.R. 13/12/1985 n. 54 e ss. mm. ed ii.;
- la L. 7.08.1990 n. 241 e ss. mm. ed ii.;
- il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n. 11 del 7.06.2006 (BURC n. 27 del 19.06.2006) e n. 12 del 6.07.2006 (BURC n. 37 del 14.08.2006);

RENDE NOTO

che è indetta Conferenza di Servizi ai fini dell'acquisizione dei nulla osta, pareri, assensi

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunque denominati per l'autorizzazione all'esecuzione del progetto indicato in oggetto.
La prima seduta della Conferenza di Servizi è convocata per il giorno **06/03/2014** alle ore 10,00, presso il Genio Civile di Avellino, Via Roma, 1.
Ai sensi dell'art. 14ter co. 6 e 7 della L. 241/90 e ss. mm. ed ii. ogni Amministrazione o Ente convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante, legittimato dall'Organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa. Si considererà acquisito l'assenso dell'Amministrazione che non avrà espresso motivato dissenso nell'ambito della Conferenza.
Ai sensi dell'art. 9 della L. 241/1990 e ss. mm. ed ii., qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento finale, hanno facoltà di intervenire nel procedimento.
Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. ed ii., è l'ing. Carlo Maci, funzionario del Genio Civile di Avellino sito via Roma, 1 (tel. 0825286307; fax 0825286220).
La documentazione e gli elaborati progettuali sono depositati presso l'Ufficio del Responsabile del Procedimento, dove è possibile prenderne visione, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00), previo appuntamento telefonico.
Del presente avviso è data pubblicità mediante pubblicazione sul BURC e all'Albo Pretorio del Comune di Prata Preliminare Ultra (AV).

dott. Claudia Campobasso

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO
Avviso relativo agli appalti aggiudicati

I.1) Provincia di Salerno, Via Roma, 104 - 84121 Salerno, Tel. 089/2753429 - fax n. 089 2753406/407, www.provincia.salerno.it
II.1.1) Oggetto: affidamento del servizio di monitoraggio ex ante dell'ambiente marino. - CIG 52772436AF.
IV.1.1) Procedura: aperta.
IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI n. 99 del 23/08/2013.
V.1) Data aggiudicazione: 15/01/2014.
V.2) Offerte ricevute: 7. Escluse: 1.
V.3) Aggiudicatario: ETS ECOTECHSYSTEMS S.r.l. con sede legale in Ancona.
V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 74.800,00 IVA esclusa.
Il dirigente - dott. Domenico Ranesi

Comune di Recale (provincia di Caserta) – C.F. 80000770612 – AVVISO – Pubblicazione avviso di adozione de Piano Urbanistico attuativo di iniziativa privata Piano Urbanistico Attuativo PUA

Si rende noto che con delibera di Giunta Municipale n.1 del 03/01/2014 e stato adottato il Piano Urbanistico attuativo di iniziativa privata presentato dalle ditte RICCIARDI Benedetto + 3 e dalla Coop. XXVI Aprile, ricadente in Zona Territoriale Omogenea C3, Comparto IX del PUC vigente, in loc. Ponteselice, ai sensi dell'art.27, comma 2, della Legge Regionale 22/12/2004 n.16.
La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale - ufficio Area Urbanistica per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile dell’Area Tecnica
dott.ing.Vincenzo Lamberti

PDF Complete
Your complimentary use period has ended. Thank you for using PDF Complete.
Click Here to upgrade to Unlimited Pages and Expanded Features

COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO
(Provincia di Avellino)
Via W. Loffredo n. 12
Telefono 0825/752231 - Fax 0825/754605

UFFICIO TECNICO
Settore Urbanistica e Riqualificazione Urbana

Oggetto: Comune di Monteforte Irpino (AV) C.F. 00238090641 AVVISO DI DEPOSITO PIANO REGOLATORE GENERALE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE ï MODIFICHE ARTICOLO 30 -.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la Legge Statale 17.08.1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la Legge Regionale 20.03.1982, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n. 5 del 04 agosto 2011,

DA NOTIZIA

Dellôavvenuto deposito presso lôUfficio Tecnico ï Settore Urbanistica e Riqualificazione Urbana ï del Piano Regolatore Generale Norme Tecniche di Attuazione ï Modifiche articolo 30 -, della deliberazione di adozione della Giunta Municipale n. 214 del 18-12-2013, divenuta esecutiva a norma di legge.
Detti atti rimarranno depositati presso lôUfficio Tecnico ï Settore Urbanistica ï alla libera visione del pubblico per TRENTA GIORNI CONSECUTIVI, compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso allôAlbo Pretorio del Comune, con il seguente orario:
Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00 ed il giovedì anche dalle ore 16,30 alle ore 18,00;
Durante il periodo di deposito del Piano Regolatore Generale Norme Tecniche di Attuazione ï Modifiche articolo 30 -, chiunque vorrà porre osservazioni al Piano dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su carta bollata, nelle ore sopra indicate, al protocollo dellôUfficio Tecnico ï Settore Urbanistica e Riqualificazione Urbana ï che ne rilascerà ricevuta.

Dalla Residenza Municipale,
rpino, 10.02.2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Geom. Carmine di Somma

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI FORIO Provincia di Napoli III SETTORE DEMANIO CF: 83000990636
Prot. n. 1861 del 22/01/2014.

PUBBLICAZIONE ISTANZE C.D.M.

Art. 18 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione

OGGETTO: Concessione demaniale marittima n. 3/2010 di mq.472,80 fronte mare ml.35 in località San Francesco, nel Comune di FORIO - Richiesta autorizzazione al Subingresso

SOGGETTO: BARTOLOMEI ANTONIO legale rappresentante di SPIAGGIA LA MERIDIANA SAS DI BARTOLOMEI ANTONIO & C

Si comunica ai terzi che: i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengano opportuno, possono avanzare osservazioni entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso, indirizzandole a : Comune di Forio, V Settore – Ufficio Demanio – Via G.Genovino n. 9 – 80075 Forio.

Gli elaborati progettuali e le relazioni tecniche possono essere visionati presso il Comune di Forio,V Settore – Ufficio Demanio – Via G.Genovino n. 9 Forio.

Il Capo Settore III Dott. V.Rando

CO CELINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di approvazione del Pia tivo di iniziativa privata denominato “Lottizza ia” ai sensi della L.R. n.16/2004

Il Responsabile Area Urbanistica e A.T.
Rende Noto

che con delibera di Giunta Municipale n.54 del 22/10/2013 e stato adottato il Piano Urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato “Lottizzazione Convenzionata in via Roma” ai sensi della L.R. n.16/2004;
che con delibera di Giunta Municipale n.18 del 23/01/2014 e stato approvato il Piano Urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato “Lottizzazione Convenzionata in via Roma” ai sensi della L.R. n.16/2004;

pertanto è approvato

ai sensi e per gli effetti della L.R. n.16/2004 il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Lottizzazione Convenzionata in via Roma”.
Il presente atto viene pubblicato:
• sul sito del Comune www.comune.san-marcellino.ce.it/
• sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
• all’Albo Pretorio del Comune di San Marcellino per giorni 15.

Il Responsabile Area Urbanistica e A.T.
Dott. Ing. Gennaro Pitocchi

COMUNE DI MONTORO -(Provincia di Avellino)-UfficioTecnico-Settore Edilizia Privata e Servizi alle Imprese-Decreto di approvazione del piano urbanistico attuativo del comparto C1 dell'area C alla frazione Piazza di Pandola del vigente Piano Regolatore Generale (ambito ex Comune di Montoro Inferiore). Proponenti: GIARLETTA MICHELE, NAPOLI GRAZIA, ACCONCIA MARIA ROSARIA E SOC. COOP. EDIL. PROJECT HOUSE A R.L.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso*:*
-che con decreto n.24/97 del 16/08/1998 del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Avellino, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.36 del 22/06/1998, fu approvato il piano regolatore generale del comune di Montoro Inferiore;
-che con deliberazione della Giunta Comunale n.103 del 17/09.2013 del Comune di Montoro Inferiore è stato adottato il piano urbanistico attuativo del comparto C1 dell'area C alla frazione Piazza di Pandola del vigente Piano Regolatore Generale proposto dai sig.ri Giarletta Michele, Napoli Grazia, Acconcia Maria Rosaria e soc. coop. Edil. Project House a r.l. ;
-che per il suddetto piano è stato garantito il rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente così come disposto dall'art.10 comma 2 del regolamento del 4 agosto 2011, n. 5 "REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO" pubblicato sul BURC n. 53 del 08.08.2011;
-che con nota prot. n.17058 del 22/10/2013 è stato trasmesso al Settore Urbanistica della Provincia di Avellino, ai sensi dell'art.27 della Legge Regionale n.16/2004 e dell'art.10 comma 5 del regolamento del 4 agosto 2011, n. 5 "REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO" pubblicato sul BURC n. 53 del 08.08.2011, il piano urbanistico attuativo;
-che la Provincia di Avellino con nota prot.65040 del 21/11/2013, acquisita in atti in data 22/11/2013 con prot. 19087, ha prodotto osservazioni al piano urbanistico attuativo;
-che i proponenti con nota prot.19328 del 27/11/2013 hanno trasmesso integrazioni con adeguamento del piano alle osservazioni della provincia;
-che con delibera di Giunta Comunale del comune di Montoro Inferiore n. 151 del 02/12/2013 è stato approvato definitivamente il piano attuativo del comparto C1 dell'area C alla frazione Piazza di Pandola del vigente Piano Regolatore Generale;
Vista la Legge Regionale n.16/2004;
Visto regolamento del 4 agosto 2011, n. 5 "REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO" pubblicato sul BURC n. 53 del 08.08.2011, il piano attuativo;
Vista le legge 12 luglio 2011 n.106;
Viste le norme di attuazione e relazione del piano regolatore generale;
Vista la legge regionale n. 16 del 11/11/2013 “ISTITUZIONE DEL COMUNE UNICO DI MONTORO MEDIANTE LA FUSIONE DEI COMUNI DI MONTORO INFERIORE E MONTORO SUPERIORE”.

DECRETA

E' approvato il piano urbanistico attuativo del comparto C1 dell'area C alla frazione Piazza di Pandola del vigente Piano Regolatore Generale proposto dai sig.ri Giarletta Michele, Napoli Grazia, Acconcia Maria Rosaria e soc. coop. Edil. Project House a r.l., come da progetto a firma dell'arch. Michele Capuano costituito dai seguenti elaborati:
-Relazione tecnica;
-Individuazione su base aerofotogrammetrica - estratto N.C.T. ed elenco ditte;
-Stralcio PRG e norme di attuazione;
-Carte tematiche allegate al P.R.G.;
-Individuazione area di intervento sulla cartografia del piano stralcio dell'autorità di Bacino;
-Planimetria quotata stato di fatto, planimetria di progetto con indicazione delle quote e delle distanze, profilo di progetto con riferimento quota strada, dimostrazione su base grafica dell'area del lotto.
-Planovolumetrico e zonizzazione;
-Planimetrie impianti ed opere di urbanizzazione;
-Planimetria impianto illuminazione pubblica;

-Dati generali e verifica parametri urbanistici;
-Piante, prospetti e sezioni (ambito A);
-Piante, prospetti e sezioni (ambito B);
-Piante, prospetti e sezioni (ambito C);
-Rapporto fonometrico;
-Verifica di esclusione da V.A.S.;
-Relazione igienico-sanitaria;
-Relazione geologica - tecnica e sismica;
-Risposta sismica locale;
-Relazione di compatibilità;
-Relazione geotecnica;
-Schema di convenzione;
-Computo metrico;
Il presente decreto sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune di Montoro (AV) per il periodo previsto dalla legge e sul bollettino ufficiale della Regione Campania.
Il piano approvato entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C.
Montoro, lì 20/01/2014

IL RESPONSABILE
arch. Massimo Izzo

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

COMUNE DI SANT'AGNELLO
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PROVINCIA DI NAPC PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

VI UNITA' ORGANIZZATIVA
LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONE, DEMANIO
CIMITERO, ECOLOGIA ED IGIENE AMBIENTALE

Prot.n.1174

AVVISO AI CREDITORI

(art. 218 D.P.R. n. 207/2010)

LAVORI DI CONSOLIDAMENTO BANCO TUFACEO SOTTOSTANTE LA SEDE STRADALE DI VIALE DEI PINI – LAVORI RESIDUI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

in esecuzione al disposto dell'art. 218 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n° 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"

R E N D E N O T O

- che in data 25/10/2013 sono stati ultimati lavori residui di consolidamento del banco tufaceo sottostante la sede stradale di Viale dei Pini, appaltati alla impresa Soc. Impresim s.rl. con sede in Isernia alla via Ruggiero n.30, giusto contratto d'appalto rep. n.2035 del 15/09/2011;

- che si deve procedere al collaudo dei lavori suddetti ed al conseguente pagamento a saldo dell'importo degli stessi alla predetta società.

I N V I T A

- tutti coloro che vantino crediti verso il citato appaltatore per indebite occupazioni permanenti o temporanee di aree o stabili e per danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare, entro il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio di questo Comune, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione. con avvertenza che non sarà tenuto conto in sede amministrativa di quei reclami che venissero prodotti dopo scaduto il termine predetto.

Il presente avviso viene pubblicato, per 30 (trenta) giorni consecutivi, sul sito internet www.comune.sant-agnello.na.it, all'Albo Pretorio di questo Comune e sul B.UR.C.

Dalla Casa Comunale, lì 23.01.2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Andrea Cesaro

Piazza Matteotti n° 24 – C.A.P. 80065 – C.F. 82007930637
Tel. 081 533 22 36 - Tel/Fax 081 533 22 11
e-mail: andrea.cesaro@comune.sant-agnello.na.it
pec: cesaroandrea.santagnello@asmepec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	FONDO DI CASSA PRESUNTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
02.00	QUOTE ECONOMIE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE PER ONERI AL PERSONALE DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03.00	QUOTE ECONOMIE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE PER PAGAMENTO BORSE DI STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04.00	QUOTE ECONOMIE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE A SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05.00	QUOTE ECONOMIE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE A SPESE DI FUNZIONAMENTO	0,00	0,00	2.955.117,41	0,00	2.955.117,41	2.955.117,41
08.00	ECONOMIE DESTINATE ALLA REISCRIZIONE DI RESIDUI PERENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE A DESTINAZIONE LIBERA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	2.955.117,41	0,00	2.955.117,41	2.955.117,41
2	**TITOLO 2 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTO FONDI DI PARTE CORRENTE DAL BILANCIO DELLA REGIONE CAMPANIA E DA ALTRI SOGGETTI**						
2.10	**CATEGORIA 10 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTO FONDI DI PARTE CORRENTE DAL BILANCIO DELLA REGIONE CAMPANIA**						

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

n. 10 del 10 Febbraio 2014

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
2.10.008	**U.P.B.08 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER LE ATTIVITA' DEL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO**						
12.00	TRASFERIMENTO QUOTA PARTE DELLA TASSA REG.PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIV.DI COMPETENZA ENTE VINCOLATA AL PAG.DI BORSE STUDIO UNIVERSITARIE	12.078.220,00	12.078.220,00	0,00	0,00	12.078.220,00	24.156.440,00
14.00	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO	3.445.009,34	3.264.458,51	0,00	0,00	3.264.458,51	6.709.467,85
18.00	TRASFERIMENTO QUOTA DI COMPETENZA FONDO STATALE DI INTERVENTO INTEGRATIVO VINCOLATO ALLA EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
159.00	PRESTITI FIDUCIARI ADEMPIMENTI EX L.350/03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 8	15.523.229,34	15.342.678,51	0,00	0,00	15.342.678,51	30.865.907,85
2.10.011	**U.P.B.11 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DESTINATI ALLA COPERTURA DI SPESE DI PERSONALE**						
22.00	FINANZIAMENTO SPESE PER ORGANI COLLEGIALI E IL PERSONALE VINCOLATO AL PAGAMENTO DI COMPETENZE FISSE,ACCESSORIE,ONERI RIFLESSI E PREGRESSI	8.287.184,91	5.632.970,00	0,00	0,00	5.632.970,00	13.920.154,91

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

n. 10 del 10 Febbraio 2014

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	Totale U.P.B. 11	8.287.184,91	5.632.970,00	0,00	0,00	5.632.970,00	13.920.154,91
	Totale Categoria 10	23.810.414,25	20.975.648,51	0,00	0,00	20.975.648,51	44.786.062,76
2.15	**CATEGORIA 15 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DA PARTE DI ENTI E PRIVATI**						
2.15.014	**U.P.B.14 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DA PARTE DI ENTI E PRIVATI**						
26.00	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DA PARTE DI ENTI E PRIVATI-PROGETTO UN UNIVERSO/COMUNE DI NAPOLI	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
	Totale U.P.B. 14	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
	Totale Categoria 15	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
	TOTALE TITOLO 2	23.880.414,25	20.975.648,51	0,00	0,00	20.975.648,51	44.856.062,76

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

n. 10 del 10 Febbraio 2014

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
3	**TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE DERIVANTI DALLE ATTIVITA' E DA RENDITE PATRIMONIALI**						
3.20	**CATEGORIA 20- CORRISPETTIVI PER LA FORNITURA DI SERVIZI RISTORAZIONE A STUDENTI UNIVERSITARI**						
3.20.020	**U.P.B.20-CORRISPET.PER LA FORNIT.A STUD.UNIV.DI SERV.RISTORAZIONE CONDOTTI IN GESTIONE INDIRETTA MEDIANTE CONVENZIONE CON ESERCIZI ESTERNI**						
34.00	CORRISPETTIVI PER LA VENDITA A STUD.UNIV.DI BUONI PER PASTI TRADIZIONALI OD ALTERNATIVI DA CONSUMARE PRESSO ESERCIZI PUBBLICI CONVENZIONATI	9.623,23	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	24.623,23
36.00	CORRISPETTIVI PER CONVENZIONE ESTERNA PUNTI RISTORO	19.168,56	0,00	0,00	0,00	0,00	19.168,56
	Totale U.P.B. 20	28.791,79	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	43.791,79
	Totale Categoria 20	28.791,79	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	43.791,79
3.30	**CATEGORIA 30 - CORRISPETTIVI PER LA FORNITURA DI SERVIZI RESIDENZIALI A STUDENTI UNIVERSITARI**						

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
3.30.026	**U.P.B.26- CORRISPETTIVI PER LA FORNITURA A STUDENTI UNIVERSITARI DI SERVIZI RESIDENZIALI CONDOTTI IN GESTIONE DIRETTA**						
42.00	CORRISPETTIVI PER RETTE CORRISPOSTE DA STUDENTI UNIVERSITARI ASSEGNATARI DI POSTO ALLOGGIO PRESSO LE RESIDENZE DELL'ENTE	25.850,32	379.200,00	0,00	0,00	379.200,00	405.050,32
	Totale U.P.B. 26	25.850,32	379.200,00	0,00	0,00	379.200,00	405.050,32
3.30.029	**U.P.B.29 - CORRISPET.PER LA FORNIT.A STUD.UNIV.DI SERV.RESIDENZIALI IN GESTIONE INDIRETTA MEDIANTE CONVENZ.CON STRUTTURE DI ENTI O PRIVATI**						
54.00	CORRISPET.PER LA FORNIT.A STUD.UNIV.DI SERV.RESIDENZIALI IN GESTIONE INDIRETTA MEDIANTE CONVENZ.CON STRUTTURE DI ENTI O PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Categoria 30	25.850,32	379.200,00	0,00	0,00	379.200,00	405.050,32
3.35	**CATEGORIA 35 - CORRISPETTIVI PER LA FORNITURA DI SERVIZI RESIDENZIALI AD ENTI O TERZI IN CONVENZIONE**						

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

n. 10 del 10 Febbraio 2014

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
3.35.032	**U.P.B.32 - CORRISPETTIVI PER LA FORNITURA DI SERVIZI RESIDENZIALI AD ENTI O TERZI IN CONVENZIONE**						
58.00	CORRISPETTIVI PER LA FORNITURA DI SERVIZI RESIDENZIALI AD ENTI O TERZI IN CONVENZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Categoria 35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.40	**CATEGORIA 40- CORRISPETTIVI DERIVANTI DA SERVIZI EDITORIALI**						
3.40.035	**U.P.B.35 - CORRISPETTIVI DERIVANTI DALLA STAMPA DI DISPENSE UNIVERSITARIE**						
62.00	CORRISPETTIVI DERIVANTI DALLA VENDITA DI DISPENSE UNIVERSITARIE A STUDENTI UNIVERSITARI	891,70	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.891,70
	Totale U.P.B. 35	891,70	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.891,70
	Totale Categoria 40	891,70	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.891,70
3.45	**CATEGORIA 45 - ENTRATE DA RENDITE PATRIMONIALI**						
3.45.038	**U.P.B.38 - ENTRATE PER INTERESSI ATTIVI**						

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

n. 10 del 10 Febbraio 2014

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
66.00	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI IN C/C/ FRUTTIFERO ACCESO PRESSO TESORERIA DELLO STATO E SU C/C/ POSTALE	0,00	600,00	0,00	0,00	600,00	600,00
68.00	ENTRATE DA CONTENZIOSI	59,61	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.059,61
	Totale U.P.B. 38	59,61	5.600,00	0,00	0,00	5.600,00	5.659,61
	Totale Categoria 45	59,61	5.600,00	0,00	0,00	5.600,00	5.659,61
3.50	**CATEGORIA 50 - ENTRATE PER RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI**						
3.50.041	**U.P.B.41 - ENTRATE PER RIMBORSI E RECUPERI DI NATURA FISCALE**						
72.00	RIMBORSO I.V.A.	0,00	381.610,00	0,00	0,00	381.610,00	381.610,00
74.00	RIMBORSO I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 41	0,00	381.610,00	0,00	0,00	381.610,00	381.610,00
3.50.044	**U.P.B.44 - ENTRATE PER RIMBORSI E RECUPERI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**						
76.00	RIMB.E RECUP. DIVERSI DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O REVOCA PER ATTIVITA' ASSISTENZA VARIA	46.531,35	0,00	0,00	0,00	0,00	46.531,35
78.00	RECUPERI RIMBORSI DIVERSI E PENALITA' DERIVANTI DALLE ATTIVITA' COMMERCIALI	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

n. 10 del 10 Febbraio 2014

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
80.00	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI ATTIVITA' NON COMMERCIALI	7.170,38	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	27.170,38
	Totale U.P.B. 44	53.701,73	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	78.701,73
3.50.047	**U.P.B.47 - ENTRATE PER RIMBORSI E RECUPERI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL PERSONALE**						
82.00	RIMBORSO EMOLUMENTI CORRISPOSTI A PERSONALE COMANDATO C/O ALTRI ENTI E RECUPERO COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE DA PERSONALE DIPENDENTE	202.341,72	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	242.341,72
84.00	RIMBORSO INAIL PER ANTICIPAZIONE TRATTAMENTO ECONOMICO CORRISPOSTO A DIPENDENTI INFORTUNATI	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00
	Totale U.P.B. 47	202.341,72	42.000,00	0,00	0,00	42.000,00	244.341,72
3.50.050	**U.P.B.50 - ENTRATE STRAORDINARIE DIVERSE**						
86.00	ENTRATE STRAORDINARIE DIVERSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Categoria 50	256.043,45	448.610,00	0,00	0,00	448.610,00	704.653,45
	TOTALE TITOLO 3	311.636,87	849.410,00	0,00	0,00	849.410,00	1.161.046,87

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

n. 10 del 10 Febbraio 2014

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
4	**TITOLO 4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE TRASFORMAZIONE DI CAPITALI DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE**						
4.55	**CATEGORIA 55 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI**						
4.55.053	**U.P.B.53 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI**						
90.00	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI MOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Categoria 55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.60	**CATEGORIA 60 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA PARTE DI ENTI O PRIVATI**						
4.60.056	**U.P.B.56 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DAL BILANCIO DELLA REGIONE CAMPANIA**						
96.00	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI FONDI DAL BILANCIO DELLA REGIONE CAMPANIA VINCOLATI PER SPESE D'INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

n. 10 del 10 Febbraio 2014

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	Totale U.P.B. 56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.60.059	**U.P.B.59 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA PARTE DI ALTRI ENTI O PRIVATI**						
98.00	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA PARTE DI ALTRI ENTI O PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Categoria 60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.65	**CATEGORIA 65 - ENTRATE DA RIMBORSI DI CREDITI O ANTICIPAZIONI**						
4.65.062	**U.P.B.62 - ENTRATE DERIVANTI DA RIMBORSI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI VARI**						
106.00	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI	59.909,82	0,00	0,00	0,00	0,00	59.909,82
	Totale U.P.B. 62	59.909,82	0,00	0,00	0,00	0,00	59.909,82
	Totale Categoria 65	59.909,82	0,00	0,00	0,00	0,00	59.909,82
	TOTALE TITOLO 4	59.909,82	0,00	0,00	0,00	0,00	59.909,82

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

n. 10 del 10 Febbraio 2014

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
5	**TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI PRESTITI ED ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE**						
5.70	**CATEGORIA 70 - ENTRATE PER ASSUNZIONI DI MUTUI ED OPERAZIONI CREDITIZIE DIVERSE**						
5.70.065	**U.P.B.65 - ENTRATE PER ASSUNZIONI DI MUTUI ED OPERAZIONI CREDITIZIE DIVERSE**						
110.00	ASSUNZIONE MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
114.00	ANTICIPAZIONE DI FONDI DA TERZI E CONTRAZIONE DI OBBLIGAZIONI DIVERSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Categoria 70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

n. 10 del 10 Febbraio 2014

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
6	**TITOLO 6 - CONTABILITA' SPECIALE**						
6.75	**CATEGORIA 75 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO**						
6.75.068	**U.P.B.68 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO**						
116.00	RITENUTE ERARIALI EFFETTUATE NELLA QUALITA' DI SOSTITUTO D'IMPOSTA	361,79	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.361,79
118.00	RITENUTE INPS QUOTE A C/DIPENDENTI ED AMMINISTRAZIONE COMPRESO CONTRIBUTO GESTIONE SEPARATA	112,33	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	60.112,33
120.00	RITENUTE INPDAP QUOTE A C/DIPENDENTE ED AMMINISTAZIONE	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
122.00	RITENUTE PER PRESTAZIONI RESE DA PUBBLICI DIP.TI QUALI COMPONENTI DI ORGANI DI AMM.NE, REVISIONE, COLLEGI SINDAC.LEGGE 662/96 ART.1 COMMA 1	0,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00
128.00	RIMBORSI FONDI ANTICIP.ALL'ECONOMATO,AI RESPONSABILI DELLE MENSE E RESIDENZE UNIV.ED A FUNZIONARI DELL' ENTE DELEGATI ALLL'ESECUZIONE SPESE	46.515,09	46.515,09	0,00	0,00	46.515,09	93.030,18
130.00	VERSAMENTI EFFETTUATI DA TERZI A TITOLO DI DEPOSITO CAUZIONALE E RIMBORSI DI DEPOSITI CAUZIONALI VERSATI DALL'ENTE	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

n. 10 del 10 Febbraio 2014

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
132.00	PARTITE DI GIRO DIVERSE	279,84	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.279,84
134.00	ACCANTONAMENTO QUOTE MENSILI TRATTENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE PER ORDINANZE DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
136.00	RIACCREDITO MANDATI COLLETTIVI NON RISCOSSI NEL CORSO DELL' ESERCIZIO FINANZIARIO ESCLUSO BORSE DI STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
138.00	RIACC.IMPORTI DI PAGAM. EFF.TI IN CIRC.TA' A MEZZO CCP O VAGLIA CAMBIARI NON REC.TI AI BENEF.DI BORSE DI STUDIO O ALTRI INT.TI ASSISTENZIALI	0,00	262.595,88	0,00	0,00	262.595,88	262.595,88
140.00	PRELEVAMENTI DI SOMME DAL CONTO ACCESO PRESSO LA TESORERIA DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
142.00	RISCOSSIONE DI FONDI DA ACCANTONARE IN QUANTO DI COMPETENZA DEL FUTURO ESERCIZIO FINANZIARIO O DI ALTRE A.DI.S.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
144.00	RIMBORSI E RECUPERI BORSE DI STUDIO A.A.2001/2002	717,10	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.717,10
146.00	RIMBORSI E RECUPERI BORSE DI STUDIO A.A.2002/2003	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
148.00	RIMBORSI E RECUPERI BORSE DI STUDIO A.A.2003/2004	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
150.00	RIMBORSI E RECUPERI BORSE DI STUDIO A.A.2004/2005	47.331,53	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	57.331,53

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

n. 10 del 10 Febbraio 2014

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
152.00	RIMBORSI E RECUPERI BORSE DI STUDIO A.A.2005/2006	84.944,07	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	94.944,07
154.00	RIMBORSI E RECUPERI BORSE DI STUDIO A.A.2006/2007	41.132,40	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	51.132,40
156.00	RIMBORSI E RECUPERI BORSE DI STUDIO A.A.2007/2008	89.942,37	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	99.942,37
158.00	RIMBORSI E RECUPERI BORSE DI STUDIO A.A.2008/2009	69.671,57	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	79.671,57
160.00	RIMBORSI E RECUPERI BORSE DI STUDIO A.A.2009/2010	121.800,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	131.800,00
162.00	RIMBORSI E RECUPERI BORSE DI STUDIO A.A. 2010/2011	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
164.00	RIMBORSI E RECUPERI BORSE DI STUDIO A.A. 2011/2012	0,00	20.575,00	0,00	0,00	20.575,00	20.575,00
	Totale U.P.B. 68	502.808,09	3.021.685,97	0,00	0,00	3.021.685,97	3.524.494,06
	Totale Categoria 75	502.808,09	3.021.685,97	0,00	0,00	3.021.685,97	3.524.494,06
	TOTALE TITOLO 6	502.808,09	3.021.685,97	0,00	0,00	3.021.685,97	3.524.494,06

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

n. 10 del 10 Febbraio 2014

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DAL GETTITO DI TRIBUTI DELLA REGIONE DEVOLUTI ALL'ENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTO FONDI DI PARTE CORRENTE DAL BILANCIO DELLA REGIONE CAMPANIA E DA ALTRI SOGGETTI	23.880.414,25	20.975.648,51	0,00	0,00	20.975.648,51	44.856.062,76
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE DERIVANTI DALLE ATTIVITA' E DA RENDITE PATRIMONIALI	311.636,87	849.410,00	0,00	0,00	849.410,00	1.161.046,87
	TITOLO 4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE TRASFORMAZIONE DI CAPITALI DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	59.909,82	0,00	0,00	0,00	0,00	59.909,82
	TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI PRESTITI ED ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 6 - CONTABILITA' SPECIALE	502.808,09	3.021.685,97	0,00	0,00	3.021.685,97	3.524.494,06
	TOTALE TITOLI	24.754.769,03	24.846.744,48	0,00	0,00	24.846.744,48	49.601.513,51
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	0,00	0,00	2.955.117,41	0,00	2.955.117,41	2.955.117,41
	FONDO DI CASSA PRESUNTO						0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	TOTALE GENERALE ENTRATA	24.754.769,03	24.846.744,48	2.955.117,41	0,00	27.801.861,89	52.556.630,92

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	**TITOLO I - SPESE PER I SERVIZI GENERALI E SPESE PER BENI ED INVESTIMENTI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE**						
1.05	**F/OBIETTIVO 5 - SPESE DI FUNZIONAMENTO**						
1.05.002	**U.P.B.2 - ONERI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**						
1.05.002.003	**ONERI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - SPESE CORRENTI -**						
02.00	SPESE PER IL TRATT.TO ECONOMICO SPETTANTE AL PRESIDENTE ED AI CONS.RI DI AMM.NE DELL'ENTE - COMPRESO ONERI ACCESSORI E PREGRESSI	26.899,38	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	76.899,38
04.00	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E/O PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI, RIUNIONI,CONVEGNI,CONFERENZE E SEMINARI	2.944,00	10.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	7.944,00
	Totale C.E. 3	29.843,38	60.000,00	0,00	5.000,00	55.000,00	84.843,38
	Totale U.P.B. 2	29.843,38	60.000,00	0,00	5.000,00	55.000,00	84.843,38

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
1.05.005	**U.P.B. 5 - ONERI ORGANO DI CONTROLLO E NUCLEO VALUTAZIONE**						
1.05.005.003	**ONERI ORGANO DI CONTROLLO E NUCLEO VALUTAZIONE - SPESE CORRENTI -**						
08.00	SPESE PER TRATT.TO ECON.SPETTANTE AL PRESID.ED AI COMP.TI COLLEGGIO DEI REV. CONT.LI COMPRESO RIMB.SPESE VIAGGIO ED ONERI ACC.RI E PREGRESSI	8.009,71	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	43.009,71
12.00	SPESE PER TRATTAMENTO ECON.SPETTANTE AL PRESID.ED AI COMP.TI NUCLEO DI VALUTAZIONE ESTERNO COMPRESO RIMB.SPESE VIAGGIO ED ONERI ACCESSORI	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00
14.00	SPESE PER COMPETENZE COMMISSIONE CONTROLLO SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.E. 3	8.009,71	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	68.009,71
	Totale U.P.B. 5	8.009,71	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	68.009,71
1.05.008	**U.P.B.8 - ONERI PERSONALE DIPENDENTE COMPRESO ONERI RIFLESSI**						
1.05.008.001	**CAT.ECON.1- ONERI PERSONALE DIPENDENTE COMPRESO ONERI RIFLESSI - SPESE CORRENTI -**						
16.00	SPESE PER COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE PERSONALE DIPENDENTE,COMPRESO ONERI RIFLESSI E PREGRESSI	71.612,72	3.891.070,00	0,00	83.894,23	3.807.175,77	3.878.788,49

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
17.00	SPESE PER INDENNITA' ART.18 L.RC. N.1/2007	0,00	20.835,08	0,00	0,00	20.835,08	20.835,08
18.00	FONDO PER LA REMUNERAZIONE DI PRESTAZIONE DI LAVORO STRAORDINARIO	6.929,86	72.839,52	0,00	0,00	72.839,52	79.769,38
19.00	FONDO MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI	519.803,40	981.394,13	0,00	0,00	981.394,13	1.501.197,53
20.00	SPESE PER LAVORO TEMPORANEO,COMPRESI ONERI DI COMPETENZA AGENZIA FORNITRICE	109.536,74	160.000,00	132.725,50	0,00	292.725,50	402.262,24
24.00	SPESE PER COLLABORAZIONE COORDINATE E CONTINUATIVE,CONTRATTI A TERMINE COMPRESO ONERI AGGIUNTIVI E RIFLESSI	52.887,40	48.831,27	0,00	48.831,27	0,00	52.887,40
28.00	INDENNITA' PER MISSIONI,PER RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO,PER COPERTURA ASSICURATIVA	1.131,51	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	11.131,51
32.00	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
36.00	CORSI DI FORMAZIONE E PERFEZIONAMENTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE	18.968,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	43.968,00
40.00	PREMIO PER ASSICURAZIONE INAIL	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
44.00	SPESA PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA AZIENDALE	18.331,93	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00	228.331,93
48.00	SPESA PER ACQUISTO DIVISE E VESTIARIO AL PERSONALE AVENTE DIRITTO	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00
52.00	SPESA PER IL VERSAMENTO A PERSONALE DIPENDENTE DELL'INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO IN APPLICAZIONE DELL LL.RR.N.15/81 E 15/86	5.500,00	67.000,00	0,00	0,00	67.000,00	72.500,00

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
56.00	SPESE PER EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE DIPENDENTE RICONOSCIUTO INFERMO PER CAUSE DI SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
58.00	CONTRIBUTI PER PROVVIDENZE VARIE ATTIV.SOC.E RICREATIVE A FAVORE DEL PERS.DIP.TE E RELATIVE FAMI.E FORN.MEDAGLIE AL PERS.COLLOCATO A RIPOSO	500,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.500,00
59.00	SPESE PER FONDO TFR PERSONALE CON CONTRATTO A TERMINE	105.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00
	Totale C.E. 1	910.201,56	5.523.470,00	132.725,50	132.725,50	5.523.470,00	6.433.671,56
	Totale U.P.B. 8	910.201,56	5.523.470,00	132.725,50	132.725,50	5.523.470,00	6.433.671,56
1.05.011	**U.P.B.11 - SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI CENTRALI E DECENTRATI COMPRESE SPESE FISSE**						
1.05.011.003	**PRESTAZIONI DI SERVIZI**						
64.00	SPESE PER IL SERVIZIO RECEPTION E CONTROLLO ACCESSI	9.459,78	48.633,51	0,00	18.633,51	30.000,00	39.459,78
66.00	SPESE SERVIZIO PULIZIA LOCALI UFFICI SEDE CENTRALE E DISTACCATI	25.848,23	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	25.848,23
68.00	SERVIZIO E CUSTODIA ARCHIVIO ENTE	14.799,65	10.000,00	0,00	3.000,00	7.000,00	21.799,65
70.00	SPESE PER UTENZE E CANONI PER LA FORNITURA DI SERVIZI VARI (ACQUA,ENERGIA ELETTRICA,RISCALDAMENTO,TELEFONO ECC.)	34.293,71	117.280,41	0,00	20.000,41	97.280,00	131.573,71

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
71.00	SPESE SISTEMA VOIP E CANONI TELEFONICI	116.212,31	110.000,00	0,00	19.000,00	91.000,00	207.212,31
72.00	SPESE CONSUMI TELEFONICI	0,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00
74.00	SPESE PER PICCOLA MANUTENZIONE LOCALI	21.870,09	14.500,00	0,00	0,00	14.500,00	36.370,09
78.00	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DI MOBILI ED ARREDI COMPRESE MACCHINE PER UFFICIO	500,00	500,00	500,00	0,00	1.000,00	1.500,00
82.00	SPESE GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA AUTOMEZZI DI SERVIZIO ASSEGNATI AGLI UFFICI CENTRALI COMPRESO ONERI ASSICURATIVI E FISCALI	12.549,36	10.000,00	0,00	4.000,00	6.000,00	18.549,36
	Totale C.E. 3	235.533,13	338.913,92	500,00	84.633,92	254.780,00	490.313,13
1.05.011.004	**UTILIZZO DI BENI DI TERZI**						
62.00	SPESE PER FITTI PASSIVI ONERI CONDOMINIALI,CUSTODIA LOCALI UFFICI SEDE CENTRALE	17.942,33	165.121,00	0,00	0,00	165.121,00	183.063,33
	Totale C.E. 4	17.942,33	165.121,00	0,00	0,00	165.121,00	183.063,33
	Totale U.P.B. 11	253.475,46	504.034,92	500,00	84.633,92	419.901,00	673.376,46
1.05.013	**U.P.B 13 SPESE CORRELATE AD ENTRATE PROPRIE VARIE**						
1.05.013.001	**U.P.B 13 SPESE CORRELATE AD ENTRATE PROPRIE VARIE - SPESE CORRENTI**						

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
400.00	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA RISTORAZIONE CORRELATE AI CAPITOLI 34 E 36 IN ENTRATA	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
401.00	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE RESIDENZE CORRELATE AL CAP. 42 IN ENTRATA	0,00	379.200,00	0,00	0,00	379.200,00	379.200,00
402.00	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO CORRELATE AL CAPITOLO 62 IN ENTRATA	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
403.00	SPESE DI FUNZIONAMENTO PER ONERI BANCARI, INTERESSI PASSIVI, ECC. CORRELATE AL CAP. 66 IN ENTRATA	572,74	600,00	0,00	0,00	600,00	1.172,74
404.00	SPESE LEGALI CORRELATE AL CAPITOLO 68 IN ENTRATA	140,36	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.140,36
405.00	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO CORRELATE AL CAPITOLO 72 IN ENTRATA	0,00	381.610,00	0,00	0,00	381.610,00	381.610,00
406.00	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO CORRELATE AL CAPITOLO 78 IN ENTRATA	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
407.00	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO CORRELATE AL CAPITOLO 80 IN ENTRATA	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
408.00	SPESE DI PERSONALE CORRELATE AL CAPITOLO 82 IN ENTRATA	0,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00
409.00	FONDO RISCHI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI (INAIL)	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00
	Totale C.E. 1	713,10	849.410,00	0,00	0,00	849.410,00	850.123,10
	Totale U.P.B. 13	713,10	849.410,00	0,00	0,00	849.410,00	850.123,10

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1.05.014	**U.P.B.14 - SPESE GENERALI AMMINISTRATIVE PER FORNITURE, BENI E SERVIZI**						
1.05.014.002	**ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME**						
90.00	SPESE POSTALI,DI CANCEL.E STAMPATI,PER ACQUISTO RIVISTE GIORNALI E LIBRI,PER CANONI FOTOCOP.E SPESE MINUTE VARIE GESTITE A MEZZO FONDO ECON.	33.361,14	31.000,00	5.000,00	0,00	36.000,00	69.361,14
92.00	SPESA PER NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI E APPARECCHI MULTIFUNZIONE ED ALTRI	11.041,72	25.000,00	0,00	20.000,00	5.000,00	16.041,72
	Totale C.E. 2	44.402,86	56.000,00	5.000,00	20.000,00	41.000,00	85.402,86
1.05.014.003	**SPESE GENERALI AMMINISTRATIVE PER FORNITURA DI SERVIZI- SPESE CORRENTI -**						
86.00	SPESE DI ASSICURAZIONE	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
94.00	SPESE DI RAPPRESENTANZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
96.00	SPESE PER ASSISTENZA GESTIONE SOFTWARE	26.048,29	30.000,00	0,00	5.000,00	25.000,00	51.048,29
97.00	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA SICUREZZA SUL LAVORO	34.848,00	34.848,00	1.152,00	0,00	36.000,00	70.848,00
98.00	PRESTAZIONI DI SERVIZI LEGALI	132.965,25	127.692,80	0,00	77.692,80	50.000,00	182.965,25
99.00	SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZIO DEL MEDICO COMPETENTE	13.541,78	11.750,00	1.250,00	0,00	13.000,00	26.541,78

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
100.00	SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'AZIENDA	84.496,85	175.066,47	0,00	30.066,47	145.000,00	229.496,85
	Totale C.E. 3	291.900,17	389.357,27	2.402,00	112.759,27	279.000,00	570.900,17
1.05.014.006	**INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI**						
110.00	INTERESSI PASSIVI E SPESE ACCESSORIE	0,00	1.386,92	613,08	0,00	2.000,00	2.000,00
114.00	ONERI BANCARI E SPESE INERENTI IL SERVIZIO CASSA	0,00	2.300,00	0,00	1.300,00	1.000,00	1.000,00
	Totale C.E. 6	0,00	3.686,92	613,08	1.300,00	3.000,00	3.000,00
1.05.014.007	**IMPOSTE E TASSE**						
102.00	SPESE PER IMPOSTE,TASSE,TRIBUTI VARI COMPRESO ONERI ACCESSORI E PREGRESSI	38.246,44	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	238.246,44
	Totale C.E. 7	38.246,44	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	238.246,44
1.05.014.008	**ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE**						
106.00	RIMBORSI DIVERSI	591,50	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.591,50
118.00	SPESE STRAORDINARIE DIVERSE PER RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO	10.897,29	80.000,00	0,00	30.000,00	50.000,00	60.897,29
	Totale C.E. 8	11.488,79	100.000,00	0,00	30.000,00	70.000,00	81.488,79
	Totale U.P.B. 14	386.038,26	749.044,19	8.015,08	164.059,27	593.000,00	979.038,26

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
1.05.015	**U.P.B.15 - SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIE ED ACQUSTI DI MOBILI ED ARREDI COMPRESO AUTOMEZZI DI SERVIZIO**						
1.05.015.003	**PRESTAZIONI DI SERVIZI**						
130.00	SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI DESTINATI AGLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.E. 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.05.015.005	**TRASFERIMENTI**						
126.00	SPESE PER ACQUISTO DI MOBILI ED ARREDI PER GLI UFFICI	1.073,54	5.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00	11.073,54
134.00	SPESE PER L'ACQUISTO AUTOMEZZI DESTINATI AGLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.E. 5	1.073,54	5.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00	11.073,54
	Totale U.P.B. 15	1.073,54	5.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00	11.073,54
1.05.017	**U.P.B.17 - SPESE PER L'INFORMATICA**						
1.05.017.003	**SPESE PER L\'INFORMATICA - SPESE CORRENTI -**						
138.00	SPESE DI GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'ENTE	131.938,95	51.048,95	102.951,05	0,00	154.000,00	285.938,95

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
	Totale C.E. 3	131.938,95	51.048,95	102.951,05	0,00	154.000,00	285.938,95
	Totale U.P.B. 17	131.938,95	51.048,95	102.951,05	0,00	154.000,00	285.938,95
1.05.020	**U.P.B. 20 - SPESE PER INFORMAZIONE E COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE ED ISTITUZIONALI**						
1.05.020.003	**PRESTAZIONI DI SERVIZI**						
146.00	SPESE PER PUBBLIC.AVVISI OBBLIGATORI E INFORMAZ.SUI SERV.ED ATT.DELL'ENTE COMPRESO PRODUZIONE E DIFFUSIONE MATERIALE GRAFICO E AUDIOVISIVO	500,00	3.000,00	0,00	2.000,00	1.000,00	1.500,00
	Totale C.E. 3	500,00	3.000,00	0,00	2.000,00	1.000,00	1.500,00
	Totale U.P.B. 20	500,00	3.000,00	0,00	2.000,00	1.000,00	1.500,00
	Totale Fun.Obiet. 5	1.721.793,96	7.805.008,06	249.191,63	388.418,69	7.665.781,00	9.387.574,96
1.10	**F/OBIETTIVO 10 - SPESE PER LA FORNITURA DI SERVIZI VARI A STUDENTI**						
1.10.023	**U.P.B.23 - SPESE PER LA FORNITURA DI SERVIZI RISTORAZIONE**						
1.10.023.003	**SPESE PER LA FORNITURA DI SERVIZI RISTORAZIONE - SPESE CORRENTI -**						

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
150.00	SPESE PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE MEDIANTE ESERCIZI CONVENZIONATI	444.323,75	1.300.000,00	0,00	22.625,91	1.277.374,09	1.721.697,84
154.00	SPESE DIRETTAMENTE IMPUTABILI AL SERVIZIO RISTORAZIONE	0,00	5.000,00	25.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00
158.00	SPESE PER MANUTENZ.ORDINARIA DELLE STRUTTURE,MOBILI,ARREDI ED ATTREZZATURE COMPRESO AUTOMEZZI DI SERVIZIO DESTINATI AL SERVIZIO RISTORAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.E. 3	444.323,75	1.305.000,00	25.000,00	22.625,91	1.307.374,09	1.751.697,84
	Totale U.P.B. 23	444.323,75	1.305.000,00	25.000,00	22.625,91	1.307.374,09	1.751.697,84
1.10.026	**U.P.B.26 - SPESE PER LA FORNITURA DI SERVIZI RESIDENZIALI**						
1.10.026.003	**SPESE PER LA FORNITURA DI SERVIZI RESIDENZIALI**						
172.00	SPESE PER UTENZE E CANONI PER FORNITURE E SERVIZI VARI NELLE RESIDENZE	80.205,00	205.000,00	67.720,00	0,00	272.720,00	352.925,00
174.00	SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA NELLE RESIDENZE	531.074,80	136.326,62	0,00	86.326,62	50.000,00	581.074,80
176.00	SPESE PER SERVIZIO DI PULIZIA RESIDENZE UNIVERSITARIE	124.511,46	40.000,00	160.000,00	0,00	200.000,00	324.511,46
178.00	SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA DI ARREDI ED ATTREZZATURE DESTINATE AL SERVIZIO RESIDENZIALE	44.124,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	44.124,00

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
182.00	SPESE PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO RESIDENZIALE MEDIANTE STRUTTURE PUBBLICHE E/O PRIVATE CONVENZIONATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.E. 3	779.915,26	396.326,62	227.720,00	101.326,62	522.720,00	1.302.635,26
	Totale U.P.B. 26	779.915,26	396.326,62	227.720,00	101.326,62	522.720,00	1.302.635,26
1.10.029	**U.P.B.29 - SPESE PER IL SERVIZIO EDITORIALE**						
1.10.029.003	**PRESTAZIONI DI SERVIZI**						
198.00	SPESE CORRENTI PER LA PRODUZIONE DI DISPENSE UNIVERSITARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.E. 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10.032	**U.P.B.32 - SPESE PER LA GESTIONE DI SALE POLIFUNZIONALI**						
1.10.032.003	**PRESTAZIONI DI SERVIZI**						
206.00	SPESE CORRENTI DI GESTIONE DELLE SALE POLIFUNZIONALI DELL\'ENTE	29.948,94	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	44.948,94
210.00	SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRUTTURE,DEI MOBILI E DELLE ATTREZZATURE DELLE SALE POLIFUNZIONALI DELL\'ENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
	Totale C.E. 3	29.948,94	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	44.948,94
	Totale U.P.B. 32	29.948,94	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	44.948,94
	Totale Fun.Obiet. 10	1.254.187,95	1.716.326,62	252.720,00	123.952,53	1.845.094,09	3.099.282,04
1.15	**F/OBIETTIVO 15 - SPESE PER BORSE DI STUDIO INCREMENTI PER PORTATORI DI DISABILITA'ED INTEGRAZIONI PER MOBILITA'INTERNAZIONALE**						
1.15.038	**U.P.B.38 - SPESE PER BORSE DI STUDIO INCREMENTI PER PORTATORI DI DISABILITA'ED INTEGRAZIONI PER MOBILITA'INTERNAZIONALE**						
1.15.038.005	**SPESE PER BORSE DI STUDIO INCREMENTI PER PORTATORI DI DISABILITA'ED INTEGRAZIONI PER MOBILITA'INTERNAZIONALE - SPESE CORRENTI -**						
223.00	SPESE BORSE DI STUDIO A.A. 2012/2013	4.594.768,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.594.768,00
224.00	SPESE BORSE DI STUDIO AA.AA.2010/2011 E 2011/2012	5.511.400,26	0,00	0,00	0,00	0,00	5.511.400,26
225.00	SPESE PER BORSE DI STUDIO A.A. 2009/2010 INCREMENTI PER PORTATORI DI DISABILITA' ED INTEGRAZIONI PER MOBILITA' INTERNAZIONALE	831.377,40	0,00	0,00	0,00	0,00	831.377,40
226.00	SPESE PER BORSE DI STUDIO ANNO ACCADEMICO 2005/2006 INCREMENTI PER PORTATORI DI DISABILITA'ED INTEGRAZIONI PER MOBILITA'INTERNAZIONALE	43.584,42	0,00	0,00	0,00	0,00	43.584,42

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
227.00	SPESE PER BORSE DI STUDIO ANNO ACCADEMICO 2006/2007 INCREMENTI PER PORTATORI DI DISABILITA'ED INTEGRAZIONI PER MOBILITA'INTERNAZIONALE	105,05	0,00	0,00	0,00	0,00	105,05
228.00	SPESE PER BORSE DI STUDIO ANNO ACCADEMICO 20072008 INCREMENTI PER PORTATORI DI DISABILITA' ED INTEGRAZIONI PER MOBILITA' INTERNAZIONALE	432.630,19	0,00	0,00	0,00	0,00	432.630,19
229.00	SPESE PER BORSE DI STUDIO A.A. 2008/09 INCREMENTI PER PORTATORI DI DISABILITA' ED INTEGRAZIONI PER MOBILITA' INTERNAZIONALE	365.907,90	0,00	0,00	0,00	0,00	365.907,90
230.00	SPESE PER CONTRIBUTI ALLOGGIO E PER ONERI DI CONSULENZA ED ASSISTENZA LEGALE PRESTATA A FAVORE DI STUDENTI LOCATARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
231.00	SPESE BORSE DI STUDIO A.A. 2010/2011	2.150.960,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.150.960,00
232.00	SPESE BORSE DI STUDIO A.A. 2013/2014	12.078.220,00	12.078.220,00	0,00	12.078.220,00	0,00	12.078.220,00
233.00	SPESE BORSE DI STUDIO A.A. 2014/2015	0,00	0,00	12.078.220,00	0,00	12.078.220,00	12.078.220,00
	Totale C.E. 5	26.008.953,22	12.078.220,00	12.078.220,00	12.078.220,00	12.078.220,00	38.087.173,22
	Totale U.P.B. 38	26.008.953,22	12.078.220,00	12.078.220,00	12.078.220,00	12.078.220,00	38.087.173,22
1.15.041	**U.P.B.41 - SPESE PER CONTRIBUTI VARI**						

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
1.15.041.005	**SPESE PER CONTRBUTI VARI - SPESE CORRENTI**						
234.00	CONTRIBUTI PER SPESE VIAGGI DI STUDIO SINGOLI O COLLETTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
238.00	CONTRIBUTI PER SPESE DI TRASPORTO	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
385.00	PRESTITI FIDUCIARI ADEMPIMENTI EX L.350/03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.E. 5	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
	Totale U.P.B. 41	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
	Totale Fun.Obiet. 15	26.008.953,22	12.078.220,00	12.083.220,00	12.078.220,00	12.083.220,00	38.092.173,22
1.25	**F.OBIETTIVO 25 - SPESE A SOSTEGNO DI INIZIATIVE CULTURALI**						
1.25.050	**U.P.B.50 - CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE CULTURALI**						
1.25.050.005	**CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE CULTURALI - SPESE CORRENTI**						
242.00	SPESE PER STAGES E PER ALTRE INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLA FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
254.00	CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE CULTURALI PROMOSSE DA STUDENTI	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
256.00	REALIZZAZIONE PROGETTO UN UNIVERSO DI PENSIERO/COMUNE DI NAPOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
258.00	CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE CULTURALI PROMOSSE DIRETTAMENTE DALL'ENTE	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
	Totale C.E. 5	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
	Totale U.P.B. 50	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
	Totale Fun.Obiet. 25	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
1.30	**F/OBIETTIVO 30 - SPESE PER INTERVENTI VARI ASSISTENZA DIRETTA E STRAORDINARIA PER CASI PARTICOLARI**						
1.30.053	**U.P.B.53 - INTERVENTI A FAVORE DI STUDENTI IN PARTICOLARI CONDIZIONI PSICOFISICHE**						
1.30.053.003	**PRESTAZIONI DI SERVIZI**						
266.00	SPESE PER CONVENZIONI COUNSELLING PSICODINAMICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
270.00	SPESE PER INTERVENTI NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA SANITARIA PREVENTIVA COMPRESO LA STAMPA DI PUBBLICAZIONE SUL TEMA	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
	Totale C.E. 3	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
1.30.053.005	**INTERVANTI A FAVORE DI STUDENTI IN PARTICOLARI CONDIZIONI PSICOFISICHE - SPESE CORRENTI**						
262.00	SPESE PER INTERVENTI A FAVORE DI STUDENTI PORTATORI DI DISABILITA'	0,00	10.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totale C.E. 5	0,00	10.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totale U.P.B. 53	0,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	10.000,00	10.000,00
1.30.056	**U.P.B.56 - SPESE STRAORDINARIE PER CASI PARTICOLARI**						
1.30.056.005	**TRASFERIMENTI**						
274.00	SPESE PER CONTRIBUTI STRAORDINARI DI ASSISTENZA DIRETTA PER CASI PARTICOLARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.E. 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Fun.Obiet. 30	0,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	10.000,00	10.000,00
1.35	**F/OBIETTIVO 35 - SPESE PER COLLABORAZIONE PART-TIME DI STUDENTI**						
1.35.059	**U.P.B.59 - SPESE PER COLLABORAZIONE PART-TIME DI STUDENTI**						

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
1.35.059.003	**SPESE PER COLLABORAZIONE PART-TIME DI STUDENTI - SPESE CORRENTI**						
278.00	SPESE PER COLLABORAZIONI PART-TIME DI STUDENTI	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
	Totale C.E. 3	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
	Totale U.P.B. 59	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
	Totale Fun.Obiet. 35	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
1.40	**F/OBIETTIVO 40 - FONDI RI RISERVA**						
1.40.062	**U.P.B. 62 - FONDI DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PERENTI**						
1.40.062.011	**FONDI DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI**						
280.00	ECONOMIE DA ACCERT. SOMME PER FUNZIONAMENTO DA CAP. 4804 BILANCIO REGIONALE 2013 PER ALLINEAMENTO CONTABILE (L.R. 7/2002 ART. 8 COMMI 3-4-5)	0,00	0,00	2.955.117,41	0,00	2.955.117,41	2.955.117,41
282.00	FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PERENTI	0,00	4.540,41	15.459,59	0,00	20.000,00	20.000,00
283.00	FONFO PER VERS.20% RIDUZIONE SPESE INTERMEDIE RISPETTO AGLI STANZ.TI DELL'ANNO 2006 APPL.NE ART.22 DL.223/06 CONV.IN LEGGE 248/06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
285.00	FONDO PER ACCANTONAMENTO ECONOMIE 2003 DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DEL 20% DELLE SPESE DISCREZIONALI CORRENTI 2002 - art.1 L.R.C.15/03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.E. 11	0,00	4.540,41	2.970.577,00	0,00	2.975.117,41	2.975.117,41
	Totale U.P.B. 62	0,00	4.540,41	2.970.577,00	0,00	2.975.117,41	2.975.117,41
1.40.065	**U.P.B. 65 - FONDI DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE**						
1.40.065.011	**FONDI DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE - SPESE CORRENTI**						
286.00	FONDI DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE	0,00	30.963,42	0,00	10.000,00	20.963,42	20.963,42
288.00	FONDO DI RISERVA PER COMPENSAZIONI EVENTUALI MINORI INTROITI DA RIMBORSI DIVERSI DI CUI ALLA CATEGORIA 50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.E. 11	0,00	30.963,42	0,00	10.000,00	20.963,42	20.963,42
	Totale U.P.B. 65	0,00	30.963,42	0,00	10.000,00	20.963,42	20.963,42
1.40.068	**U.P.B.68 - FONDI DI RISERVA DI CASSA**						
1.40.068.011	**FONDI DI RISERVA DI CASSA - SPESE CORRENTI**						
292.00	FONDI DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	Totale C.E. 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Fun.Obiet. 40	0,00	35.503,83	2.970.577,00	10.000,00	2.996.080,83	2.996.080,83
	TOTALE TITOLO 1	28.984.935,13	21.665.058,51	15.560.708,63	12.605.591,22	24.620.175,92	53.605.111,05

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
2	**TITOLO 2 - INTERVENTI ISTITUZIONALI PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO IN AMBITO UNIVERSITARIO**						
2.05	**F/OBIETTIVO 5 - SPESE DI FUNZIONAMENTO**						
2.05.015	**U.P.B.15 - SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIE ED ACQUSTI DI MOBILI ED ARREDI COMPRESO AUTOMEZZI DI SERVIZIO**						
2.05.015.002	**SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIE ED ACQUSTI DI MOBILI ED ARREDI COMPRESO AUTOMEZZI DI SERVIZIO - SPESE INVESTIMENTO -**						
122.00	SPESE PER MANUTENZIONE STRAORD.RIPRISTINO ED ADEGUAMENTI NORMATIVI DELLE STRUTTURE IMPIANTI FISSI DELLA SEDE CENTR.ED ASSISTENZA DISTACCATI	70.357,26	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	80.357,26
	Totale C.E. 2	70.357,26	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	80.357,26
	Totale U.P.B. 15	70.357,26	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	80.357,26
2.05.017	**U.P.B.17 - SPESE PER L'INFORMATICA**						

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
2.05.017.005	**SPESE PER L'INFORMATICA**						
142.00	SPESE PER L'ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO ED ESPANSIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO DELL'AZIENDA	9.444,97	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	39.444,97
	Totale C.E. 5	9.444,97	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	39.444,97
	Totale U.P.B. 17	9.444,97	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	39.444,97
	Totale Fun.Obiet. 5	79.802,23	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	119.802,23
2.10	**F/OBIETTIVO 10 - SPESE PER LA FORNITURA DI SERVIZI VARI A STUDENTI**						
2.10.023	**U.P.B.23 - SPESE PER LA FORNITURA DI SERVIZI RISTORAZIONE**						
2.10.023.002	**SPESE PER LA FORNITURA DI SERVIZI RISTORAZIONE - SPESE INVESTIMENTO -**						
162.00	SPESA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PER ADEGUAMENTI NORMATIVI DELLE STRUTTURE ED IMPIANTI FISSI DESTINATI AL SERVIZIO RISTORAZIONE	90.493,03	0,00	0,00	0,00	0,00	90.493,03
166.00	SPESA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ARREDI E ATTREZZATURE DESTINATI AL SERVIZIO RISTORAZIONE COMPRESO AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
170.00	SPESA PER ACQUISTO IMPIANTI,ATTREZZATURE,MOBILI,AUTOMEZZI ED ARREDI DESTINATI AL SERVIZIO RISTORAZIONE	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
	Totale C.E. 2	90.493,03	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	91.493,03
	Totale U.P.B. 23	90.493,03	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	91.493,03
2.10.026	**U.P.B.26 - SPESE PER LA FORNITURA DI SERVIZI RESIDENZIALI**						
2.10.026.002	**CAT.ECON.2 - SPESE PER LA FORNITURA DI SERVIZI RESIDENZIALI - SPESE INVESTIMENTO -**						
186.00	SPESA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PER ADEGUAMENTI NORMATIVI DELLE STRUTTURE ED IMPIANTI FISSI DESTINATI AL SERVIZIO RESIDENZIALE	89.089,13	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	169.089,13
188.00	SPESE PER LA SICUREZZA	1.892,06	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	11.892,06
190.00	SPESA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ARREDI ED ATTREZZATURE DESTINATI AL SERVIZIO RESIDENZIALE COMPRESO AUTOMEZZI	4.500,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	9.500,00
194.00	SPESA PER ACQUISTO IMPIANTI,ATTREZZATURE,MOBILI,AUTOMEZZI ED ARREDI DESTINATI AL SERVIZIO RESIDENZIALE	5.098,56	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	15.098,56
	Totale C.E. 2	100.579,75	105.000,00	0,00	0,00	105.000,00	205.579,75
	Totale U.P.B. 26	100.579,75	105.000,00	0,00	0,00	105.000,00	205.579,75

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
2.10.029	**U.P.B.29 - SPESE PER IL SERVIZIO EDITORIALE**						
2.10.029.002	**CAT.ECON.2 - SPESE PER IL SERVIZIO EDITORIALE - SPESE INVESTIMENTO -**						
202.00	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE EDITORIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.E. 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.10.032	**U.P.B.32 - SPESE PER LA GESTIONE DI SALE POLIFUNZIONALI**						
2.10.032.002	**CAT.ECON.2 - SPESE PER LA GESTIONE DI SALE POLIFUNZIONALI - SPESE INVESTIMENTO -**						
214.00	SPESE PER MANUTENZ.STRAORD.ED ADEGUAMENTO NORMATIVE DELLE STRUTTURE,DEI MOBILI E DELLE ATTREZZATURE DELLE SALE POLIFUNZIONALI DELL'ENTE	2.114,48	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	7.114,48
218.00	SPESE PER ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE PER LE SALE POLIFUNZIONALI DELL'ENTE E PER ALLESTIMENTO NUOVE SALE	0,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00
	Totale C.E. 2	2.114,48	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	11.114,48
	Totale U.P.B. 32	2.114,48	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	11.114,48

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
2.10.035	**U.P.B.35 - SPESE PER ACQUISIZIONE PATRIMONIO LIBRARIO DA DESTINARE AL PRESTITO**						
2.10.035.002	**CAT ECON.2 - SPESE PER ACQUISIZIONE PATRIMONIO LIBRARIO DA DESTINARE AL PRESTITO - SPESE INVESTIMENTO -**						
222.00	SPESE PER ACQUISTO FORNITURE, PRODOTTI EDITORIALI E LIBRARI ANCHE MULTIMEDIALI	553,45	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.553,45
	Totale C.E. 2	553,45	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.553,45
	Totale U.P.B. 35	553,45	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.553,45
	Totale Fun.Obiet. 10	193.740,71	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	313.740,71
	TOTALE TITOLO 2	273.542,94	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	433.542,94

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
3	**TITOLO III - ONERI NON RIPARTIBILI**						
3.45	**F/OBIETTIVO 45 - ALTRI ONERI NON RIPARTIBILI**						
3.45.071	**U.P.B.71 - RIMBORSI DI PRESTITI E MUTUI**						
3.45.071.003	**CAT.ECON.3 - RIMBORSI DI PRESTITI E MUTUI**						
296.00	RIMBORSO MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300.00	ESTINZIONI DI DEBITI ED OBBLIGAZIONI DIVERSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.E. 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.45.074	**U.P.B.74 - CONCESSIONI DI ANTICIPAZIONI E CREDITI SENZA FINE DI LUCRO**						
3.45.074.003	**CAT.ECON.3 - CONCESSIONI DI ANTICIPAZIONI E CREDITI SENZA FINE DI LUCRO**						
304.00	PRESTITI D'ONORE A STUDENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
308.00	VERSAMENTI PER COSTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
312.00	CONCESSIONE DI ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.E. 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Fun.Obiet. 45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
4	**TITOLO IV - CONTABILITA'SPECIALI**						
4.50	**F/OBIETTIVO 50 - USCITE PER PARTITE DI GIRO**						
4.50.077	**U.P.B.77 - USCITE PER PARTITE DI GIRO**						
4.50.077.004	**CAT.ECON.4 - USCITE PER PARTITE DI GIRO**						
316.00	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI	2.246,19	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.002.246,19
320.00	VERSAMENTO RITENUTE INPS QUOTE A CARICO DIP.TI ED AMM.NE COMPRESO CONTRIBUTO 1O%	0,00	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00
324.00	VERSAMENTO RITENUTE INPDAP QUOTE A CARICO DIPENDENTI ED AMMINISTRAZIONE	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
328.00	VERS.DI RITENUTE PER PRESTAZIONI RESE DA PUBBLICI DIPENDENTI DI ORGANI DI AMM.NE REVISIONE E COLLEGI SINDACALI-LEGGE 662/96 ART.1 COMMA 126	0,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00
340.00	ANTICIP.DI FONDI CASSA ALL'ECONOMATO CENT.AI RESPONSABILI DI STRUTTURE MENSA E RESID.UNIV.ED A FUNZIONARI DELEGATI ALL'ESECUZIONE DI SPESE	7.300,00	46.515,09	0,00	0,00	46.515,09	53.815,09

fonte: http://burc.regione.campania.it

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
344.00	VERSAMENTI PER DEPOSITI CAUZIONALI E RIMBORSI DI DEPOSITI CAUZIONALI COSTITUITI DA TERZI PRESSO L'ENTE	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
348.00	PARTITE DI GIRO DIVERSE	5.750,15	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	505.750,15
352.00	VERSAMENTO QUOTE TRATTENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE A SEGUITO DI ORDINANZE DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI	1.271,08	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	16.271,08
356.00	RIPRODUZIONE MANDATI COLLETTIVI NON RISCOSSI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
360.00	RIPRODUZIONE PAGAMENTI EFFETTUATI IN CIRCOLARITA' A MEZZO C/C POSTALE O VAGLIA CAMBIARIO CHE NON HANNO AVUTO BUON FINE PER MOTIVI DIVERSI	1.537.837,82	262.595,88	0,00	0,00	262.595,88	1.800.433,70
364.00	VERSAMENTO DI SOMME SUL C/C ACCESO PRESSO LA TESORERIA DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
368.00	RIASSEGNAZIONE AI RISPETTIVI CAPITOLI DI COMPETENZA O AD ALTRE A.DI.S.U. DI FONDI REGIONALI INCASSATI ANTICIPATAMENTE NELL'ESERCIZIO PRECEDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
370.00	PAGAMENTI PER SCORRIMENTO GRADUATORIE BORSE DI STUDIO A.A.2001/2002 A SEGUITO DI SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA'	115.325,80	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	125.325,80
372.00	PAGAMENTI PER SCORRIMENTO GRADUATORIE BORSE DI STUDIO A.A.2002/2003 A SEGUITO DI SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA'	51.603,27	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	61.603,27

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
374.00	PAGAMENTI PER SCORRIMENTO GRADUATORIE BORSE DI STUDIO A.A.2003/2004 A SEGUITO DI SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA'	180.665,56	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	190.665,56
376.00	PAGAMENTI PER SCORRIMENTO GRADUATORIE BORSE DI STUDIO A.A.2004/2005 A SEGUITO DI SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA'	237.720,47	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	247.720,47
378.00	PAGAMENTI PER SCORRIMENTO GRADUATORIE BORSE DI STUDIO A.A.2005/2006 A SEGUITO DI SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA'	212.416,20	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	222.416,20
380.00	PAGAMENTI PER SCORRIMENTO GRADUATORIE BORSE DI STUDIO A.A.2006/2007 A SEGUITO DI SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA'	103.149,16	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	113.149,16
382.00	PAGAMENTI PER SCORRIMENTO GRADUATORIE BORSE DI STUDIO A.A.2007/2008 A SEGUITO DI SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA'	414.027,80	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	424.027,80
384.00	PAGAMENTI PER SCORRIMENTO GRADUATORIE BORSE DI STUDIO A.A.2008/2009 A SEGUITO DI SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA	175.523,38	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	185.523,38
386.00	PAGAMENTI PER SCORRIMENTO GRADUATORIE BORSE DI STUDIO A.A.2009/2010 A SEGUITO DI SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA	121.800,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	131.800,00
388.00	PAGAMENTI PER SCORRIMENTO GRADUATORIE BORSE DI STUDIO A.A. 2010/2011 A SEGUITO DI SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA'	8.756,30	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	18.756,30

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
390.00	PAGAMENTI PER SCORRIMENTO GRADUATORIE BORSE DI STUDIO A.A. 2011/2012 A SEGUITO DI SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA'	0,00	20.575,00	0,00	0,00	20.575,00	20.575,00
	Totale C.E. 4	3.175.393,18	3.021.685,97	0,00	0,00	3.021.685,97	6.197.079,15
	Totale U.P.B. 77	3.175.393,18	3.021.685,97	0,00	0,00	3.021.685,97	6.197.079,15
	Totale Fun.Obiet. 50	3.175.393,18	3.021.685,97	0,00	0,00	3.021.685,97	6.197.079,15
	TOTALE TITOLO 4	3.175.393,18	3.021.685,97	0,00	0,00	3.021.685,97	6.197.079,15

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO I - SPESE PER I SERVIZI GENERALI E SPESE PER BENI ED INVESTIMENTI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	28.984.935,13	21.665.058,51	15.560.708,63	12.605.591,22	24.620.175,92	53.605.111,05
	TITOLO 2 - INTERVENTI ISTITUZIONALI PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO IN AMBITO UNIVERSITARIO	273.542,94	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	433.542,94
	TITOLO III - ONERI NON RIPARTIBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO IV - CONTABILITA'SPECIALI	3.175.393,18	3.021.685,97	0,00	0,00	3.021.685,97	6.197.079,15
	TOTALE TITOLI	32.433.871,25	24.846.744,48	15.560.708,63	12.605.591,22	27.801.861,89	60.235.733,14
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE SPESA	32.433.871,25	24.846.744,48	15.560.708,63	12.605.591,22	27.801.861,89	60.235.733,14

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	ACC. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
2	**TITOLO 2 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTO FONDI DI PARTE CORRENTE DAL BILANCIO DELLA REGIONE CAMPANIA E DA ALTRI SOGGETTI**							
2.10	**CATEGORIA 10 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTO FONDI DI PARTE CORRENTE DAL BILANCIO DELLA REGIONE CAMPANIA**							
2.10.008	**U.P.B.08 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER LE ATTIVITA' DEL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO**							
2.10.008	**U.P.B.08 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER LE ATTIVITA' DEL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO**							
12.0	TRASFERIMENTO QUOTA PARTE DELLA TASSA REG.PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIV.DI COMPETENZA ENTE VINCOLATA AL PAG.DI BORSE STUDIO UNIVERSITARIE	5.448.188,00	12.078.220,00	12.078.220,00	12.078.220,00	12.078.220,00	36.234.660,00	24.156.440,00
14.0	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO	3.321.691,42	3.264.458,51	3.264.458,51	3.264.458,51	3.264.458,51	9.793.375,53	6.709.467,85
18.0	TRASFERIMENTO QUOTA DI COMPETENZA FONDO STATALE DI INTERVENTO INTEGRATIVO VINCOLATO ALLA EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO	1.658.439,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
159.0	PRESTITI FIDUCIARI ADEMPIMENTI EX L.350/03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale 0	10.428.319,18	15.342.678,51	15.342.678,51	15.342.678,51	15.342.678,51	46.028.035,53	30.865.907,85
	Totale U.P.B. 8	10.428.319,18	15.342.678,51	15.342.678,51	15.342.678,51	15.342.678,51	46.028.035,53	30.865.907,85

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	ACC. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
2.10.011	**U.P.B.11 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DESTINATI ALLA COPERTURA DI SPESE DI PERSONALE**							
2.10.011	**U.P.B.11 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DESTINATI ALLA COPERTURA DI SPESE DI PERSONALE**							
22.0	FINANZIAMENTO SPESE PER ORGANI COLLEGIALI E IL PERSONALE VINCOLATO AL PAGAMENTO DI COMPETENZE FISSE,ACCESSORIE,ONERI RIFLESSI E PREGRESSI	5.632.970,00	5.632.970,00	5.632.970,00	5.632.970,00	5.632.970,00	16.898.910,00	13.920.154,91
	Totale 0	5.632.970,00	5.632.970,00	5.632.970,00	5.632.970,00	5.632.970,00	16.898.910,00	13.920.154,91
	Totale U.P.B. 11	5.632.970,00	5.632.970,00	5.632.970,00	5.632.970,00	5.632.970,00	16.898.910,00	13.920.154,91
	Totale Categoria 10	16.061.289,18	20.975.648,51	20.975.648,51	20.975.648,51	20.975.648,51	62.926.945,53	44.786.062,76
2.15	**CATEGORIA 15 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DA PARTE DI ENTI E PRIVATI**							
2.15.014	**U.P.B.14 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DA PARTE DI ENTI E PRIVATI**							
2.15.014	**U.P.B.14 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DA PARTE DI ENTI E PRIVATI**							
26.0	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DA PARTE DI ENTI E PRIVATI-PROGETTO UN UNIVERSO/COMUNE DI NAPOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	ACC. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	Totale 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
	Totale U.P.B. 14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
	Totale Categoria 15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
	Totale Titolo 2	16.061.289,18	20.975.648,51	20.975.648,51	20.975.648,51	20.975.648,51	62.926.945,53	44.856.062,76
3	**TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE DERIVANTI DALLE ATTIVITA' E DA RENDITE PATRIMONIALI**							
3.20	**CATEGORIA 20- CORRISPETTIVI PER LA FORNITURA DI SERVIZI RISTORAZIONE A STUDENTI UNIVERSITARI**							
3.20.020	**U.P.B.20-CORRISPET.PER LA FORNIT.A STUD.UNIV.DI SERV.RISTORAZIONE CONDOTTI IN GESTIONE INDIRETTA MEDIANTE CONVENZIONE CON ESERCIZI ESTERNI**							
3.20.020	**U.P.B.20-CORRISPET.PER LA FORNIT.A STUD.UNIV.DI SERV.RISTORAZIONE CONDOTTI IN GESTIONE INDIRETTA MEDIANTE CONVENZIONE CON ESERCIZI ESTERNI**							
34.0	CORRISPETTIVI PER LA VENDITA A STUD.UNIV.DI BUONI PER PASTI TRADIZIONALI OD ALTERNATIVI DA CONSUMARE PRESSO ESERCIZI PUBBLICI CONVENZIONATI	5.277,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	24.623,23
36.0	CORRISPETTIVI PER CONVENZIONE ESTERNA PUNTI RISTORO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.168,56

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	ACC. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	Totale 0	5.277,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	43.791,79
	Totale U.P.B. 20	5.277,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	43.791,79
	Totale Categoria 20	5.277,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	43.791,79
3.30	**CATEGORIA 30 - CORRISPETTIVI PER LA FORNITURA DI SERVIZI RESIDENZIALI A STUDENTI UNIVERSITARI**							
3.30.026	**U.P.B.26- CORRISPETTIVI PER LA FORNITURA A STUDENTI UNIVERSITARI DI SERVIZI RESIDENZIALI CONDOTTI IN GESTIONE DIRETTA**							
3.30.026	**U.P.B.26- CORRISPETTIVI PER LA FORNITURA A STUDENTI UNIVERSITARI DI SERVIZI RESIDENZIALI CONDOTTI IN GESTIONE DIRETTA**							
42.0	CORRISPETTIVI PER RETTE CORRISPOSTE DA STUDENTI UNIVERSITARI ASSEGNATARI DI POSTO ALLOGGIO PRESSO LE RESIDENZE DELL'ENTE	130.652,37	379.200,00	379.200,00	379.200,00	379.200,00	1.137.600,00	405.050,32
	Totale 0	130.652,37	379.200,00	379.200,00	379.200,00	379.200,00	1.137.600,00	405.050,32
	Totale U.P.B. 26	130.652,37	379.200,00	379.200,00	379.200,00	379.200,00	1.137.600,00	405.050,32
3.30.029	**U.P.B.29 - CORRISPET.PER LA FORNIT.A STUD.UNIV.DI SERV.RESIDENZIALI IN GESTIONE INDIRETTA MEDIANTE CONVENZ.CON STRUTTURE DI ENTI O PRIVATI**							

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	ACC. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
3.30.029	**U.P.B.29 - CORRISPET.PER LA FORNIT.A STUD.UNIV.DI SERV.RESIDENZIALI IN GESTIONE INDIRETTA MEDIANTE CONVENZ.CON STRUTTURE DI ENTI O PRIVATI**							
54.0	CORRISPET.PER LA FORNIT.A STUD.UNIV.DI SERV.RESIDENZIALI IN GESTIONE INDIRETTA MEDIANTE CONVENZ.CON STRUTTURE DI ENTI O PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Categoria 30	130.652,37	379.200,00	379.200,00	379.200,00	379.200,00	1.137.600,00	405.050,32
3.35	**CATEGORIA 35 - CORRISPETTIVI PER LA FORNITURA DI SERVIZI RESIDENZIALI AD ENTI O TERZI IN CONVENZIONE**							
3.35.032	**U.P.B.32 - CORRISPETTIVI PER LA FORNITURA DI SERVIZI RESIDENZIALI AD ENTI O TERZI IN CONVENZIONE**							
3.35.032	**U.P.B.32 - CORRISPETTIVI PER LA FORNITURA DI SERVIZI RESIDENZIALI AD ENTI O TERZI IN CONVENZIONE**							
58.0	CORRISPETTIVI PER LA FORNITURA DI SERVIZI RESIDENZIALI AD ENTI O TERZI IN CONVENZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	ACC. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	Totale U.P.B. 32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Categoria 35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.40	**CATEGORIA 40- CORRISPETTIVI DERIVANTI DA SERVIZI EDITORIALI**							
3.40.035	**U.P.B.35 - CORRISPETTIVI DERIVANTI DALLA STAMPA DI DISPENSE UNIVERSITARIE**							
3.40.035	**U.P.B.35 - CORRISPETTIVI DERIVANTI DALLA STAMPA DI DISPENSE UNIVERSITARIE**							
62.0	CORRISPETTIVI DERIVANTI DALLA VENDITA DI DISPENSE UNIVERSITARIE A STUDENTI UNIVERSITARI	135,22	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	1.891,70
	Totale 0	135,22	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	1.891,70
	Totale U.P.B. 35	135,22	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	1.891,70
	Totale Categoria 40	135,22	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	1.891,70
3.45	**CATEGORIA 45 - ENTRATE DA RENDITE PATRIMONIALI**							
3.45.038	**U.P.B.38 - ENTRATE PER INTERESSI ATTIVI**							
3.45.038	**U.P.B.38 - ENTRATE PER INTERESSI ATTIVI**							

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	ACC. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
66.0	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI IN C/C/ FRUTTIFERO ACCESO PRESSO TESORERIA DELLO STATO E SU C/C/ POSTALE	415,78	600,00	600,00	600,00	600,00	1.800,00	600,00
68.0	ENTRATE DA CONTENZIOSI	100,65	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	5.059,61
	Totale 0	516,43	5.600,00	5.600,00	5.600,00	5.600,00	16.800,00	5.659,61
	Totale U.P.B. 38	516,43	5.600,00	5.600,00	5.600,00	5.600,00	16.800,00	5.659,61
	Totale Categoria 45	516,43	5.600,00	5.600,00	5.600,00	5.600,00	16.800,00	5.659,61
3.50	**CATEGORIA 50 - ENTRATE PER RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI**							
3.50.041	**U.P.B.41 - ENTRATE PER RIMBORSI E RECUPERI DI NATURA FISCALE**							
3.50.041	**U.P.B.41 - ENTRATE PER RIMBORSI E RECUPERI DI NATURA FISCALE**							
72.0	RIMBORSO I.V.A.	0,00	381.610,00	381.610,00	381.610,00	381.610,00	1.144.830,00	381.610,00
74.0	RIMBORSO I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale 0	0,00	381.610,00	381.610,00	381.610,00	381.610,00	1.144.830,00	381.610,00
	Totale U.P.B. 41	0,00	381.610,00	381.610,00	381.610,00	381.610,00	1.144.830,00	381.610,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	ACC. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
3.50.044	**U.P.B.44 - ENTRATE PER RIMBORSI E RECUPERI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**							
3.50.044	**U.P.B.44 - ENTRATE PER RIMBORSI E RECUPERI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**							
76.0	RIMB.E RECUP. DIVERSI DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O REVOCA PER ATTIVITA' ASSISTENZA VARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.531,35
78.0	RECUPERI RIMBORSI DIVERSI E PENALITA' DERIVANTI DALLE ATTIVITA' COMMERCIALI	1.265,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	5.000,00
80.0	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI ATTIVITA' NON COMMERCIALI	6.354,03	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	27.170,38
	Totale 0	7.619,03	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00	78.701,73
	Totale U.P.B. 44	7.619,03	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00	78.701,73
3.50.047	**U.P.B.47 - ENTRATE PER RIMBORSI E RECUPERI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL PERSONALE**							
3.50.047	**U.P.B.47 - ENTRATE PER RIMBORSI E RECUPERI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL PERSONALE**							
82.0	RIMBORSO EMOLUMENTI CORRISPOSTI A PERSONALE COMANDATO C/O ALTRI ENTI E RECUPERO COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE DA PERSONALE DIPENDENTE	31.858,96	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	242.341,72
84.0	RIMBORSO INAIL PER ANTICIPAZIONE TRATTAMENTO ECONOMICO CORRISPOSTO A DIPENDENTI INFORTUNATI	927,15	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00	2.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	ACC. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	Totale 0	32.786,11	42.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00	126.000,00	244.341,72
	Totale U.P.B. 47	32.786,11	42.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00	126.000,00	244.341,72
3.50.050	**U.P.B.50 - ENTRATE STRAORDINARIE DIVERSE**							
3.50.050	**U.P.B.50 - ENTRATE STRAORDINARIE DIVERSE**							
86.0	ENTRATE STRAORDINARIE DIVERSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Categoria 50	40.405,14	448.610,00	448.610,00	448.610,00	448.610,00	1.345.830,00	704.653,45
	Totale Titolo 3	176.986,16	849.410,00	849.410,00	849.410,00	849.410,00	2.548.230,00	1.161.046,87
4	**TITOLO 4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE TRASFORMAZIONE DI CAPITALI DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE**							
4.55	**CATEGORIA 55 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI**							
4.55.053	**U.P.B.53 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI**							

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	ACC. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
4.55.053	**U.P.B.53 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI**							
90.0	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI MOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Categoria 55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.60	**CATEGORIA 60 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA PARTE DI ENTI O PRIVATI**							
4.60.056	**U.P.B.56 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DAL BILANCIO DELLA REGIONE CAMPANIA**							
4.60.056	**U.P.B.56 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DAL BILANCIO DELLA REGIONE CAMPANIA**							
96.0	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI FONDI DAL BILANCIO DELLA REGIONE CAMPANIA VINCOLATI PER SPESE D'INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	ACC. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
4.60.059	**U.P.B.59 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA PARTE DI ALTRI ENTI O PRIVATI**							
4.60.059	**U.P.B.59 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA PARTE DI ALTRI ENTI O PRIVATI**							
98.0	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA PARTE DI ALTRI ENTI O PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Categoria 60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.65	**CATEGORIA 65 - ENTRATE DA RIMBORSI DI CREDITI O ANTICIPAZIONI**							
4.65.062	**U.P.B.62 - ENTRATE DERIVANTI DA RIMBORSI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI VARI**							
4.65.062	**U.P.B.62 - ENTRATE DERIVANTI DA RIMBORSI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI VARI**							
106.0	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.909,82
	Totale 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.909,82

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	ACC. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	Totale U.P.B. 62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.909,82
	Totale Categoria 65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.909,82
	Totale Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.909,82
5	**TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI PRESTITI ED ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE**							
5.70	**CATEGORIA 70 - ENTRATE PER ASSUNZIONI DI MUTUI ED OPERAZIONI CREDITIZIE DIVERSE**							
5.70.065	**U.P.B.65 - ENTRATE PER ASSUNZIONI DI MUTUI ED OPERAZIONI CREDITIZIE DIVERSE**							
5.70.065	**U.P.B.65 - ENTRATE PER ASSUNZIONI DI MUTUI ED OPERAZIONI CREDITIZIE DIVERSE**							
110.0	ASSUNZIONE MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
114.0	ANTICIPAZIONE DI FONDI DA TERZI E CONTRAZIONE DI OBBLIGAZIONI DIVERSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Categoria 70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	ACC. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	Totale Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	**TITOLO 6 - CONTABILITA' SPECIALE**							
6.75	**CATEGORIA 75 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO**							
6.75.068	**U.P.B.68 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO**							
6.75.068	**U.P.B.68 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO**							
116.0	RITENUTE ERARIALI EFFETTUATE NELLA QUALITA' DI SOSTITUTO D'IMPOSTA	606.491,54	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	1.000.361,79
118.0	RITENUTE INPS QUOTE A C/DIPENDENTI ED AMMINISTRAZIONE COMPRESO CONTRIBUTO GESTIONE SEPARATA	3.759,86	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	60.112,33
120.0	RITENUTE INPDAP QUOTE A C/DIPENDENTE ED AMMINISTAZIONE	308.034,22	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	1.000.000,00
122.0	RITENUTE PER PRESTAZIONI RESE DA PUBBLICI DIP.TI QUALI COMPONENTI DI ORGANI DI AMM.NE, REVISIONE, COLLEGI SINDAC.LEGGE 662/96 ART.1 COMMA 1	1.024,64	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00	12.000,00
128.0	RIMBORSI FONDI ANTICIP.ALL'ECONOMATO,AI RESPONSABILI DELLE MENSE E RESIDENZE UNIV.ED A FUNZIONARI DELL' ENTE DELEGATI ALLL'ESECUZIONE SPESE	15.493,71	46.515,09	46.515,09	46.515,09	46.515,09	139.545,27	93.030,18
130.0	VERSAMENTI EFFETTUATI DA TERZI A TITOLO DI DEPOSITO CAUZIONALE E RIMBORSI DI DEPOSITI CAUZIONALI VERSATI DALL'ENTE	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	5.000,00
132.0	PARTITE DI GIRO DIVERSE	221.258,69	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00	500.279,84
134.0	ACCANTONAMENTO QUOTE MENSILI TRATTENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE PER ORDINANZE DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI	2.629,05	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	15.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	ACC. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
136.0	RIACCREDITO MANDATI COLLETTIVI NON RISCOSSI NEL CORSO DELL' ESERCIZIO FINANZIARIO ESCLUSO BORSE DI STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
138.0	RIACC.IMPORTI DI PAGAM. EFF.TI IN CIRC.TA' A MEZZO CCP O VAGLIA CAMBIARI NON REC.TI AI BENEF.DI BORSE DI STUDIO O ALTRI INT.TI ASSISTENZIALI	603.477,70	262.595,88	262.595,88	262.595,88	262.595,88	787.787,64	262.595,88
140.0	PRELEVAMENTI DI SOMME DAL CONTO ACCESO PRESSO LA TESORERIA DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
142.0	RISCOSSIONE DI FONDI DA ACCANTONARE IN QUANTO DI COMPETENZA DEL FUTURO ESERCIZIO FINANZIARIO O DI ALTRE A.DI.S.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
144.0	RIMBORSI E RECUPERI BORSE DI STUDIO A.A.2001/2002	763,76	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	10.717,10
146.0	RIMBORSI E RECUPERI BORSE DI STUDIO A.A.2002/2003	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	10.000,00
148.0	RIMBORSI E RECUPERI BORSE DI STUDIO A.A.2003/2004	781,36	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	10.000,00
150.0	RIMBORSI E RECUPERI BORSE DI STUDIO A.A.2004/2005	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	57.331,53
152.0	RIMBORSI E RECUPERI BORSE DI STUDIO A.A.2005/2006	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	94.944,07
154.0	RIMBORSI E RECUPERI BORSE DI STUDIO A.A.2006/2007	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	51.132,40
156.0	RIMBORSI E RECUPERI BORSE DI STUDIO A.A.2007/2008	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	99.942,37
158.0	RIMBORSI E RECUPERI BORSE DI STUDIO A.A.2008/2009	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	79.671,57
160.0	RIMBORSI E RECUPERI BORSE DI STUDIO A.A.2009/2010	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	131.800,00
162.0	RIMBORSI E RECUPERI BORSE DI STUDIO A.A. 2010/2011	865,60	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	10.000,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	ACC. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
164.0	RIMBORSI E RECUPERI BORSE DI STUDIO A.A. 2011/2012	0,00	20.575,00	20.575,00	20.575,00	20.575,00	61.725,00	20.575,00
	Totale 0	1.764.580,13	3.021.685,97	3.021.685,97	3.021.685,97	3.021.685,97	9.065.057,91	3.524.494,06
	Totale U.P.B. 68	1.764.580,13	3.021.685,97	3.021.685,97	3.021.685,97	3.021.685,97	9.065.057,91	3.524.494,06
	Totale Categoria 75	1.764.580,13	3.021.685,97	3.021.685,97	3.021.685,97	3.021.685,97	9.065.057,91	3.524.494,06
	Totale Titolo 6	1.764.580,13	3.021.685,97	3.021.685,97	3.021.685,97	3.021.685,97	9.065.057,91	3.524.494,06

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	ACC. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	RIEPILOGO ENTRATE							
	Totale Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 2	16.061.289,18	20.975.648,51	20.975.648,51	20.975.648,51	20.975.648,51	62.926.945,53	44.856.062,76
	Totale Titolo 3	176.986,16	849.410,00	849.410,00	849.410,00	849.410,00	2.548.230,00	1.161.046,87
	Totale Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.909,82
	Totale Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 6	1.764.580,13	3.021.685,97	3.021.685,97	3.021.685,97	3.021.685,97	9.065.057,91	3.524.494,06
	TOTALE ENTRATE	18.002.855,47	24.846.744,48	24.846.744,48	24.846.744,48	24.846.744,48	74.540.233,44	49.601.513,51
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	2.955.117,41	2.955.117,41	2.955.117,41	8.865.352,23	2.955.117,41
	FONDO DI CASSA							0,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	18.002.855,47	24.846.744,48	27.801.861,89	27.801.861,89	27.801.861,89	83.405.585,67	52.556.630,92

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	**TITOLO I - SPESE PER I SERVIZI GENERALI E SPESE PER BENI ED INVESTIMENTI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE**							
1.05	**F/OBIETTIVO 5 - SPESE DI FUNZIONAMENTO**							
1.05.002	**U.P.B.2 - ONERI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**							
1.05.002.003	**ONERI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - SPESE CORRENTI -**							
2.0	SPESE PER IL TRATT.TO ECONOMICO SPETTANTE AL PRESIDENTE ED AI CONS.RI DI AMM.NE DELL'ENTE - COMPRESO ONERI ACCESSORI E PREGRESSI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	76.899,38
4.0	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E/O PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI, RIUNIONI,CONVEGNI,CONFERENZE E SEMINARI	9.328,50	10.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	7.944,00
	Totale C.E. 3	59.328,50	60.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	165.000,00	84.843,38
	Totale U.P.B. 2	59.328,50	60.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	165.000,00	84.843,38
1.05.005	**U.P.B. 5 - ONERI ORGANO DI CONTROLLO E NUCLEO VALUTAZIONE**							
1.05.005.003	**ONERI ORGANO DI CONTROLLO E NUCLEO VALUTAZIONE - SPESE CORRENTI -**							
8.0	SPESE PER TRATT.TO ECON.SPETTANTE AL PRESID.ED AI COMP.TI COLLEGGIO DEI REV. CONT.LI COMPRESO RIMB.SPESE VIAGGIO ED ONERI ACC.RI E PREGRESSI	31.989,88	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00	43.009,71

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
12.0	SPESE PER TRATTAMENTO ECON.SPETTANTE AL PRESID.ED AI COMP.TI NUCLEO DI VALUTAZIONE ESTERNO COMPRESO RIMB.SPESE VIAGGIO ED ONERI ACCESSORI	17.236,50	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00	25.000,00
14.0	SPESE PER COMPETENZE COMMISSIONE CONTROLLO SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.E. 3	49.226,38	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	68.009,71
	Totale U.P.B. 5	49.226,38	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	68.009,71
1.05.008	**U.P.B.8 - ONERI PERSONALE DIPENDENTE COMPRESO ONERI RIFLESSI**							
1.05.008.001	**CAT.ECON.1- ONERI PERSONALE DIPENDENTE COMPRESO ONERI RIFLESSI - SPESE CORRENTI -**							
16.0	SPESE PER COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE PERSONALE DIPENDENTE,COMPRESO ONERI RIFLESSI E PREGRESSI	2.866.245,22	3.891.070,00	3.807.175,77	3.807.175,77	3.807.175,77	11.421.527,31	3.878.788,49
17.0	SPESE PER INDENNITA' ART.18 L.RC. N.1/2007	20.835,08	20.835,08	20.835,08	20.835,08	20.835,08	62.505,24	20.835,08
18.0	FONDO PER LA REMUNERAZIONE DI PRESTAZIONE DI LAVORO STRAORDINARIO	62.357,26	72.839,52	72.839,52	72.839,52	72.839,52	218.518,56	79.769,38
19.0	FONDO MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI	981.394,13	981.394,13	981.394,13	981.394,13	981.394,13	2.944.182,39	1.501.197,53
20.0	SPESE PER LAVORO TEMPORANEO,COMPRESI ONERI DI COMPETENZA AGENZIA FORNITRICE	90.000,00	160.000,00	292.725,50	292.725,50	292.725,50	878.176,50	402.262,24
24.0	SPESE PER COLLABORAZIONE COORDINATE E CONTINUATIVE,CONTRATTI A TERMINE COMPRESO ONERI AGGIUNTIVI E RIFLESSI	0,00	48.831,27	0,00	0,00	0,00	0,00	52.887,40
28.0	INDENNITA' PER MISSIONI,PER RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO,PER COPERTURA ASSICURATIVA	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	11.131,51

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
32.0	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	5.000,00
36.0	CORSI DI FORMAZIONE E PERFEZIONAMENTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE	5.168,70	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00	43.968,00
40.0	PREMIO PER ASSICURAZIONE INAIL	17.289,19	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	30.000,00
44.0	SPESA PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA AZIENDALE	143.782,32	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	630.000,00	228.331,93
48.0	SPESA PER ACQUISTO DIVISE E VESTIARIO AL PERSONALE AVENTE DIRITTO	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	1.500,00	500,00
52.0	SPESA PER IL VERSAMENTO A PERSONALE DIPENDENTE DELL'INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO IN APPLICAZIONE DELL LL.RR.N.15/81 E 15/86	44.189,40	67.000,00	67.000,00	67.000,00	67.000,00	201.000,00	72.500,00
56.0	SPESE PER EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE DIPENDENTE RICONOSCIUTO INFERMO PER CAUSE DI SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
58.0	CONTRIBUTI PER PROVVIDENZE VARIE ATTIV.SOC.E RICREATIVE A FAVORE DEL PERS.DIP.TE E RELATIVE FAMI.E FORN.MEDAGLIE AL PERS.COLLOCATO A RIPOSO	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	1.500,00
59.0	SPESE PER FONDO TFR PERSONALE CON CONTRATTO A TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00
	Totale C.E. 1	4.231.261,30	5.523.470,00	5.523.470,00	5.523.470,00	5.523.470,00	16.570.410,00	6.433.671,56
	Totale U.P.B. 8	4.231.261,30	5.523.470,00	5.523.470,00	5.523.470,00	5.523.470,00	16.570.410,00	6.433.671,56
1.05.011	**U.P.B.11 - SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI CENTRALI E DECENTRATI COMPRESE SPESE FISSE**							

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1.05.011.003	**PRESTAZIONI DI SERVIZI**							
64.0	SPESE PER IL SERVIZIO RECEPTION E CONTROLLO ACCESSI	2.364,95	48.633,51	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	39.459,78
66.0	SPESE SERVIZIO PULIZIA LOCALI UFFICI SEDE CENTRALE E DISTACCATI	40.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.848,23
68.0	SERVIZIO E CUSTODIA ARCHIVIO ENTE	0,00	10.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00	21.799,65
70.0	SPESE PER UTENZE E CANONI PER LA FORNITURA DI SERVIZI VARI (ACQUA,ENERGIA ELETTRICA,RISCALDAMENTO,TELEFONO ECC.)	83.411,60	117.280,41	97.280,00	97.280,00	97.280,00	291.840,00	131.573,71
71.0	SPESE SISTEMA VOIP E CANONI TELEFONICI	0,00	110.000,00	91.000,00	91.000,00	91.000,00	273.000,00	207.212,31
72.0	SPESE CONSUMI TELEFONICI	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00	8.000,00
74.0	SPESE PER PICCOLA MANUTENZIONE LOCALI	3.018,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00	43.500,00	36.370,09
78.0	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DI MOBILI ED ARREDI COMPRESE MACCHINE PER UFFICIO	0,00	500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	1.500,00
82.0	SPESE GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA AUTOMEZZI DI SERVIZIO ASSEGNATI AGLI UFFICI CENTRALI COMPRESO ONERI ASSICURATIVI E FISCALI	12.963,94	10.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00	18.549,36
	Totale C.E. 3	141.758,49	338.913,92	254.780,00	254.780,00	254.780,00	764.340,00	490.313,13
1.05.011.004	**UTILIZZO DI BENI DI TERZI**							
62.0	SPESE PER FITTI PASSIVI ONERI CONDOMINIALI,CUSTODIA LOCALI UFFICI SEDE CENTRALE	162.092,40	165.121,00	165.121,00	165.121,00	165.121,00	495.363,00	183.063,33

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	Totale C.E. 4	162.092,40	165.121,00	165.121,00	165.121,00	165.121,00	495.363,00	183.063,33
	Totale U.P.B. 11	303.850,89	504.034,92	419.901,00	419.901,00	419.901,00	1.259.703,00	673.376,46
1.05.013	**U.P.B 13 SPESE CORRELATE AD ENTRATE PROPRIE VARIE**							
1.05.013.001	**U.P.B 13 SPESE CORRELATE AD ENTRATE PROPRIE VARIE - SPESE CORRENTI**							
400.0	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA RISTORAZIONE CORRELATE AI CAPITOLI 34 E 36 IN ENTRATA	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	15.000,00
401.0	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE RESIDENZE CORRELATE AL CAP. 42 IN ENTRATA	0,00	379.200,00	379.200,00	379.200,00	379.200,00	1.137.600,00	379.200,00
402.0	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO CORRELATE AL CAPITOLO 62 IN ENTRATA	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	1.000,00
403.0	SPESE DI FUNZIONAMENTO PER ONERI BANCARI, INTERESSI PASSIVI, ECC. CORRELATE AL CAP. 66 IN ENTRATA	0,00	600,00	600,00	600,00	600,00	1.800,00	1.172,74
404.0	SPESE LEGALI CORRELATE AL CAPITOLO 68 IN ENTRATA	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	5.140,36
405.0	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO CORRELATE AL CAPITOLO 72 IN ENTRATA	0,00	381.610,00	381.610,00	381.610,00	381.610,00	1.144.830,00	381.610,00
406.0	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO CORRELATE AL CAPITOLO 78 IN ENTRATA	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	5.000,00
407.0	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO CORRELATE AL CAPITOLO 80 IN ENTRATA	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	20.000,00
408.0	SPESE DI PERSONALE CORRELATE AL CAPITOLO 82 IN ENTRATA	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	40.000,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
409.0	FONDO RISCHI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI (INAIL)	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00	2.000,00
	Totale C.E. 1	0,00	849.410,00	849.410,00	849.410,00	849.410,00	2.548.230,00	850.123,10
	Totale U.P.B. 13	0,00	849.410,00	849.410,00	849.410,00	849.410,00	2.548.230,00	850.123,10
1.05.014	**U.P.B.14 - SPESE GENERALI AMMINISTRATIVE PER FORNITURE, BENI E SERVIZI**							
1.05.014.002	**ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME**							
90.0	SPESE POSTALI,DI CANCEL.E STAMPATI,PER ACQUISTO RIVISTE GIORNALI E LIBRI,PER CANONI FOTOCOP.E SPESE MINUTE VARIE GESTITE A MEZZO FONDO ECON.	18.426,87	31.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	108.000,00	69.361,14
92.0	SPESA PER NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI E APPARECCHI MULTIFUNZIONE ED ALTRI	22.083,46	25.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	16.041,72
	Totale C.E. 2	40.510,33	56.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00	123.000,00	85.402,86
1.05.014.003	**SPESE GENERALI AMMINISTRATIVE PER FORNITURA DI SERVIZI- SPESE CORRENTI -**							
86.0	SPESE DI ASSICURAZIONE	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	10.000,00
94.0	SPESE DI RAPPRESENTANZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
96.0	SPESE PER ASSISTENZA GESTIONE SOFTWARE	37.909,12	30.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00	51.048,29

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
97.0	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA SICUREZZA SUL LAVORO	27.966,37	34.848,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	108.000,00	70.848,00
98.0	PRESTAZIONI DI SERVIZI LEGALI	32.626,48	127.692,80	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	182.965,25
99.0	SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZIO DEL MEDICO COMPETENTE	6.250,00	11.750,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	39.000,00	26.541,78
100.0	SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'AZIENDA	142.783,10	175.066,47	145.000,00	145.000,00	145.000,00	435.000,00	229.496,85
	Totale C.E. 3	247.535,07	389.357,27	279.000,00	279.000,00	279.000,00	837.000,00	570.900,17
1.05.014.006	**INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI**							
110.0	INTERESSI PASSIVI E SPESE ACCESSORIE	0,00	1.386,92	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00	2.000,00
114.0	ONERI BANCARI E SPESE INERENTI IL SERVIZIO CASSA	240,01	2.300,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	1.000,00
	Totale C.E. 6	240,01	3.686,92	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00	3.000,00
1.05.014.007	**IMPOSTE E TASSE**							
102.0	SPESE PER IMPOSTE,TASSE,TRIBUTI VARI COMPRESO ONERI ACCESSORI E PREGRESSI	102.963,26	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00	238.246,44
	Totale C.E. 7	102.963,26	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00	238.246,44
1.05.014.008	**ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE**							

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
106.0	RIMBORSI DIVERSI	17.267,50	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	20.591,50
118.0	SPESE STRAORDINARIE DIVERSE PER RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO	79.630,34	80.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	60.897,29
	Totale C.E. 8	96.897,84	100.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00	81.488,79
	Totale U.P.B. 14	488.146,51	749.044,19	593.000,00	593.000,00	593.000,00	1.779.000,00	979.038,26
1.05.015	**U.P.B.15 - SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIE ED ACQUSTI DI MOBILI ED ARREDI COMPRESO AUTOMEZZI DI SERVIZIO**							
1.05.015.003	**PRESTAZIONI DI SERVIZI**							
130.0	SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI DESTINATI AGLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.E. 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.05.015.005	**TRASFERIMENTI**							
126.0	SPESE PER ACQUISTO DI MOBILI ED ARREDI PER GLI UFFICI	573,54	5.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	11.073,54
134.0	SPESE PER L'ACQUISTO AUTOMEZZI DESTINATI AGLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.E. 5	573,54	5.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	11.073,54

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	Totale U.P.B. 15	573,54	5.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	11.073,54
1.05.017	**U.P.B.17 - SPESE PER L'INFORMATICA**							
1.05.017.003	**SPESE PER L\'INFORMATICA - SPESE CORRENTI -**							
138.0	SPESE DI GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'ENTE	25.319,30	51.048,95	154.000,00	154.000,00	154.000,00	462.000,00	285.938,95
	Totale C.E. 3	25.319,30	51.048,95	154.000,00	154.000,00	154.000,00	462.000,00	285.938,95
	Totale U.P.B. 17	25.319,30	51.048,95	154.000,00	154.000,00	154.000,00	462.000,00	285.938,95
1.05.020	**U.P.B. 20 - SPESE PER INFORMAZIONE E COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE ED ISTITUZIONALI**							
1.05.020.003	**PRESTAZIONI DI SERVIZI**							
146.0	SPESE PER PUBBLIC.AVVISI OBBLIGATORI E INFORMAZ.SUI SERV.ED ATT.DELL'ENTE COMPRESO PRODUZIONE E DIFFUSIONE MATERIALE GRAFICO E AUDIOVISIVO	0,00	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	1.500,00
	Totale C.E. 3	0,00	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	1.500,00
	Totale U.P.B. 20	0,00	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	1.500,00
	Totale Fun.Obiet. 5	5.157.706,42	7.805.008,06	7.665.781,00	7.665.781,00	7.665.781,00	22.997.343,00	9.387.574,96

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1.10	**F/OBIETTIVO 10 - SPESE PER LA FORNITURA DI SERVIZI VARI A STUDENTI**							
1.10.023	**U.P.B.23 - SPESE PER LA FORNITURA DI SERVIZI RISTORAZIONE**							
1.10.023.003	**SPESE PER LA FORNITURA DI SERVIZI RISTORAZIONE - SPESE CORRENTI -**							
150.0	SPESE PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE MEDIANTE ESERCIZI CONVENZIONATI	1.881.448,68	1.300.000,00	1.277.374,09	1.277.374,09	1.277.374,09	3.832.122,27	1.721.697,84
154.0	SPESE DIRETTAMENTE IMPUTABILI AL SERVIZIO RISTORAZIONE	0,00	5.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	30.000,00
158.0	SPESE PER MANUTENZ.ORDINARIA DELLE STRUTTURE,MOBILI,ARREDI ED ATTREZZATURE COMPRESO AUTOMEZZI DI SERVIZIO DESTINATI AL SERVIZIO RISTORAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.E. 3	1.881.448,68	1.305.000,00	1.307.374,09	1.307.374,09	1.307.374,09	3.922.122,27	1.751.697,84
	Totale U.P.B. 23	1.881.448,68	1.305.000,00	1.307.374,09	1.307.374,09	1.307.374,09	3.922.122,27	1.751.697,84
1.10.026	**U.P.B.26 - SPESE PER LA FORNITURA DI SERVIZI RESIDENZIALI**							
1.10.026.003	**SPESE PER LA FORNITURA DI SERVIZI RESIDENZIALI**							
172.0	SPESE PER UTENZE E CANONI PER FORNITURE E SERVIZI VARI NELLE RESIDENZE	172.657,23	205.000,00	272.720,00	272.720,00	272.720,00	818.160,00	352.925,00
174.0	SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA NELLE RESIDENZE	111.798,72	136.326,62	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	581.074,80

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
176.0	SPESE PER SERVIZIO DI PULIZIA RESIDENZE UNIVERSITARIE	354.889,00	40.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00	324.511,46
178.0	SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA DI ARREDI ED ATTREZZATURE DESTINATE AL SERVIZIO RESIDENZIALE	7.241,36	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.124,00
182.0	SPESE PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO RESIDENZIALE MEDIANTE STRUTTURE PUBBLICHE E/O PRIVATE CONVENZIONATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.E. 3	646.586,31	396.326,62	522.720,00	522.720,00	522.720,00	1.568.160,00	1.302.635,26
	Totale U.P.B. 26	646.586,31	396.326,62	522.720,00	522.720,00	522.720,00	1.568.160,00	1.302.635,26
1.10.029	**U.P.B.29 - SPESE PER IL SERVIZIO EDITORIALE**							
1.10.029.003	**PRESTAZIONI DI SERVIZI**							
198.0	SPESE CORRENTI PER LA PRODUZIONE DI DISPENSE UNIVERSITARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.E. 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10.032	**U.P.B.32 - SPESE PER LA GESTIONE DI SALE POLIFUNZIONALI**							
1.10.032.003	**PRESTAZIONI DI SERVIZI**							

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
206.0	SPESE CORRENTI DI GESTIONE DELLE SALE POLIFUNZIONALI DELL\'ENTE	14.999,92	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	44.948,94
210.0	SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRUTTURE,DEI MOBILI E DELLE ATTREZZATURE DELLE SALE POLIFUNZIONALI DELL\'ENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.E. 3	14.999,92	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	44.948,94
	Totale U.P.B. 32	14.999,92	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	44.948,94
	Totale Fun.Obiet. 10	2.543.034,91	1.716.326,62	1.845.094,09	1.845.094,09	1.845.094,09	5.535.282,27	3.099.282,04
1.15	**F/OBIETTIVO 15 - SPESE PER BORSE DI STUDIO INCREMENTI PER PORTATORI DI DISABILITA'ED INTEGRAZIONI PER MOBILITA'INTERNAZIONALE**							
1.15.038	**U.P.B.38 - SPESE PER BORSE DI STUDIO INCREMENTI PER PORTATORI DI DISABILITA'ED INTEGRAZIONI PER MOBILITA'INTERNAZIONALE**							
1.15.038.005	**SPESE PER BORSE DI STUDIO INCREMENTI PER PORTATORI DI DISABILITA'ED INTEGRAZIONI PER MOBILITA'INTERNAZIONALE - SPESE CORRENTI -**							
223.0	SPESE BORSE DI STUDIO A.A. 2012/2013	5.448.188,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.594.768,00
224.0	SPESE BORSE DI STUDIO AA.AA.2010/2011 E 2011/2012	1.658.439,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.511.400,26
225.0	SPESE PER BORSE DI STUDIO A.A. 2009/2010 INCREMENTI PER PORTATORI DI DISABILITA' ED INTEGRAZIONI PER MOBILITA' INTERNAZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	831.377,40
226.0	SPESE PER BORSE DI STUDIO ANNO ACCADEMICO 2005/2006 INCREMENTI PER PORTATORI DI DISABILITA'ED INTEGRAZIONI PER MOBILITA'INTERNAZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.584,42

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
227.0	SPESE PER BORSE DI STUDIO ANNO ACCADEMICO 2006/2007 INCREMENTI PER PORTATORI DI DISABILITA'ED INTEGRAZIONI PER MOBILITA'INTERNAZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105,05
228.0	SPESE PER BORSE DI STUDIO ANNO ACCADEMICO 20072008 INCREMENTI PER PORTATORI DI DISABILITA' ED INTEGRAZIONI PER MOBILITA' INTERNAZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	432.630,19
229.0	SPESE PER BORSE DI STUDIO A.A. 2008/09 INCREMENTI PER PORTATORI DI DISABILITA' ED INTEGRAZIONI PER MOBILITA' INTERNAZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	365.907,90
230.0	SPESE PER CONTRIBUTI ALLOGGIO E PER ONERI DI CONSULENZA ED ASSISTENZA LEGALE PRESTATA A FAVORE DI STUDENTI LOCATARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
231.0	SPESE BORSE DI STUDIO A.A. 2010/2011	2.736.219,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.150.960,00
232.0	SPESE BORSE DI STUDIO A.A. 2013/2014	0,00	12.078.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.078.220,00
233.0	SPESE BORSE DI STUDIO A.A. 2014/2015	0,00	0,00	12.078.220,00	12.078.220,00	12.078.220,00	36.234.660,00	12.078.220,00
	Totale C.E. 5	9.842.846,76	12.078.220,00	12.078.220,00	12.078.220,00	12.078.220,00	36.234.660,00	38.087.173,22
	Totale U.P.B. 38	9.842.846,76	12.078.220,00	12.078.220,00	12.078.220,00	12.078.220,00	36.234.660,00	38.087.173,22
1.15.041	**U.P.B.41 - SPESE PER CONTRIBUTI VARI**							
1.15.041.005	**SPESE PER CONTRBUTI VARI - SPESE CORRENTI**							
234.0	CONTRIBUTI PER SPESE VIAGGI DI STUDIO SINGOLI O COLLETTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
238.0	CONTRIBUTI PER SPESE DI TRASPORTO	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	5.000,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
385.0	PRESTITI FIDUCIARI ADEMPIMENTI EX L.350/03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.E. 5	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	5.000,00
	Totale U.P.B. 41	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	5.000,00
	Totale Fun.Obiet. 15	9.842.846,76	12.078.220,00	12.083.220,00	12.083.220,00	12.083.220,00	36.249.660,00	38.092.173,22
1.25	**F.OBIETTIVO 25 - SPESE A SOSTEGNO DI INIZIATIVE CULTURALI**							
1.25.050	**U.P.B.50 - CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE CULTURALI**							
1.25.050.005	**CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE CULTURALI - SPESE CORRENTI**							
242.0	SPESE PER STAGES E PER ALTRE INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLA FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
254.0	CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE CULTURALI PROMOSSE DA STUDENTI	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	5.000,00
256.0	REALIZZAZIONE PROGETTO UN UNIVERSO DI PENSIERO/COMUNE DI NAPOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
258.0	CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE CULTURALI PROMOSSE DIRETTAMENTE DALL'ENTE	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	5.000,00
	Totale C.E. 5	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	10.000,00
	Totale U.P.B. 50	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	10.000,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	Totale Fun.Obiet. 25	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	10.000,00
1.30	**F/OBIETTIVO 30 - SPESE PER INTERVENTI VARI ASSISTENZA DIRETTA E STRAORDINARIA PER CASI PARTICOLARI**							
1.30.053	**U.P.B.53 - INTERVENTI A FAVORE DI STUDENTI IN PARTICOLARI CONDIZIONI PSICOFISICHE**							
1.30.053.003	**PRESTAZIONI DI SERVIZI**							
266.0	SPESE PER CONVENZIONI COUNSELLING PSICODINAMICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
270.0	SPESE PER INTERVENTI NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA SANITARIA PREVENTIVA COMPRESO LA STAMPA DI PUBBLICAZIONE SUL TEMA	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	5.000,00
	Totale C.E. 3	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	5.000,00
1.30.053.005	**INTERVANTI A FAVORE DI STUDENTI IN PARTICOLARI CONDIZIONI PSICOFISICHE - SPESE CORRENTI**							
262.0	SPESE PER INTERVENTI A FAVORE DI STUDENTI PORTATORI DI DISABILITA'	0,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	5.000,00
	Totale C.E. 5	0,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	5.000,00
	Totale U.P.B. 53	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	10.000,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1.30.056	**U.P.B.56 - SPESE STRAORDINARIE PER CASI PARTICOLARI**							
1.30.056.005	**TRASFERIMENTI**							
274.0	SPESE PER CONTRIBUTI STRAORDINARI DI ASSISTENZA DIRETTA PER CASI PARTICOLARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.E. 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Fun.Obiet. 30	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	10.000,00
1.35	**F/OBIETTIVO 35 - SPESE PER COLLABORAZIONE PART-TIME DI STUDENTI**							
1.35.059	**U.P.B.59 - SPESE PER COLLABORAZIONE PART-TIME DI STUDENTI**							
1.35.059.003	**SPESE PER COLLABORAZIONE PART-TIME DI STUDENTI - SPESE CORRENTI**							
278.0	SPESE PER COLLABORAZIONI PART-TIME DI STUDENTI	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	10.000,00
	Totale C.E. 3	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	10.000,00
	Totale U.P.B. 59	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	10.000,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	Totale Fun.Obiet. 35	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	10.000,00
1.40	**F/OBIETTIVO 40 - FONDI RI RISERVA**							
1.40.062	**U.P.B. 62 - FONDI DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PERENTI**							
1.40.062.011	**FONDI DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI**							
280.0	ECONOMIE DA ACCERT. SOMME PER FUNZIONAMENTO DA CAP. 4804 BILANCIO REGIONALE 2013 PER ALLINEAMENTO CONTABILE (L.R. 7/2002 ART. 8 COMMI 3-4-5)	0,00	0,00	2.955.117,41	2.955.117,41	2.955.117,41	8.865.352,23	2.955.117,41
282.0	FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PERENTI	0,00	4.540,41	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	20.000,00
283.0	FONFO PER VERS.20% RIDUZIONE SPESE INTERMEDIE RISPETTO AGLI STANZ.TI DELL'ANNO 2006 APPL.NE ART.22 DL.223/06 CONV.IN LEGGE 248/06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
285.0	FONDO PER ACCANTONAMENTO ECONOMIE 2003 DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DEL 20% DELLE SPESE DISCREZIONALI CORRENTI 2002 - art.1 L.R.C.15/03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.E. 11	0,00	4.540,41	2.975.117,41	2.975.117,41	2.975.117,41	8.925.352,23	2.975.117,41
	Totale U.P.B. 62	0,00	4.540,41	2.975.117,41	2.975.117,41	2.975.117,41	8.925.352,23	2.975.117,41

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1.40.065	**U.P.B. 65 - FONDI DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE**							
1.40.065.011	**FONDI DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE - SPESE CORRENTI**							
286.0	FONDI DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE	0,00	30.963,42	20.963,42	20.963,42	20.963,42	62.890,26	20.963,42
288.0	FONDO DI RISERVA PER COMPENSAZIONI EVENTUALI MINORI INTROITI DA RIMBORSI DIVERSI DI CUI ALLA CATEGORIA 50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.E. 11	0,00	30.963,42	20.963,42	20.963,42	20.963,42	62.890,26	20.963,42
	Totale U.P.B. 65	0,00	30.963,42	20.963,42	20.963,42	20.963,42	62.890,26	20.963,42
1.40.068	**U.P.B.68 - FONDI DI RISERVA DI CASSA**							
1.40.068.011	**FONDI DI RISERVA DI CASSA - SPESE CORRENTI**							
292.0	FONDI DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.E. 11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Fun.Obiet. 40	0,00	35.503,83	2.996.080,83	2.996.080,83	2.996.080,83	8.988.242,49	2.996.080,83
	Totale Titolo 1	17.543.588,09	21.665.058,51	24.620.175,92	24.620.175,92	24.620.175,92	73.860.527,76	53.605.111,05

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
2	**TITOLO 2 - INTERVENTI ISTITUZIONALI PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO IN AMBITO UNIVERSITARIO**							
2.05	**F/OBIETTIVO 5 - SPESE DI FUNZIONAMENTO**							
2.05.015	**U.P.B.15 - SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIE ED ACQUSTI DI MOBILI ED ARREDI COMPRESO AUTOMEZZI DI SERVIZIO**							
2.05.015.002	**SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIE ED ACQUSTI DI MOBILI ED ARREDI COMPRESO AUTOMEZZI DI SERVIZIO - SPESE INVESTIMENTO -**							
122.0	SPESE PER MANUTENZIONE STRAORD.RIPRISTINO ED ADEGUAMENTI NORMATIVI DELLE STRUTTURE IMPIANTI FISSI DELLA SEDE CENTR.ED ASSISTENZA DISTACCATI	3.146,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	80.357,26
	Totale C.E. 2	3.146,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	80.357,26
	Totale U.P.B. 15	3.146,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	80.357,26
2.05.017	**U.P.B.17 - SPESE PER L'INFORMATICA**							
2.05.017.005	**SPESE PER L'INFORMATICA**							
142.0	SPESE PER L'ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO ED ESPANSIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO DELL'AZIENDA	24.195,28	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	39.444,97
	Totale C.E. 5	24.195,28	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	39.444,97

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	Totale U.P.B. 17	24.195,28	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	39.444,97
	Totale Fun.Obiet. 5	27.341,28	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	119.802,23
2.10	**F/OBIETTIVO 10 - SPESE PER LA FORNITURA DI SERVIZI VARI A STUDENTI**							
2.10.023	**U.P.B.23 - SPESE PER LA FORNITURA DI SERVIZI RISTORAZIONE**							
2.10.023.002	**SPESE PER LA FORNITURA DI SERVIZI RISTORAZIONE - SPESE INVESTIMENTO -**							
162.0	SPESA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PER ADEGUAMENTI NORMATIVI DELLE STRUTTURE ED IMPIANTI FISSI DESTINATI AL SERVIZIO RISTORAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.493,03
166.0	SPESA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ARREDI E ATTREZZATURE DESTINATI AL SERVIZIO RISTORAZIONE COMPRESO AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
170.0	SPESA PER ACQUISTO IMPIANTI,ATTREZZATURE,MOBILI,AUTOMEZZI ED ARREDI DESTINATI AL SERVIZIO RISTORAZIONE	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	1.000,00
	Totale C.E. 2	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	91.493,03
	Totale U.P.B. 23	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	91.493,03
2.10.026	**U.P.B.26 - SPESE PER LA FORNITURA DI SERVIZI RESIDENZIALI**							

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
2.10.026.002	**CAT.ECON.2 - SPESE PER LA FORNITURA DI SERVIZI RESIDENZIALI - SPESE INVESTIMENTO -**							
186.0	SPESA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PER ADEGUAMENTI NORMATIVI DELLE STRUTTURE ED IMPIANTI FISSI DESTINATI AL SERVIZIO RESIDENZIALE	31.770,97	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00	169.089,13
188.0	SPESE PER LA SICUREZZA	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	11.892,06
190.0	SPESA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ARREDI ED ATTREZZATURE DESTINATI AL SERVIZIO RESIDENZIALE COMPRESO AUTOMEZZI	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	9.500,00
194.0	SPESA PER ACQUISTO IMPIANTI,ATTREZZATURE,MOBILI,AUTOMEZZI ED ARREDI DESTINATI AL SERVIZIO RESIDENZIALE	2.083,40	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	15.098,56
	Totale C.E. 2	33.854,37	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	315.000,00	205.579,75
	Totale U.P.B. 26	33.854,37	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	315.000,00	205.579,75
2.10.029	**U.P.B.29 - SPESE PER IL SERVIZIO EDITORIALE**							
2.10.029.002	**CAT.ECON.2 - SPESE PER IL SERVIZIO EDITORIALE - SPESE INVESTIMENTO -**							
202.0	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE EDITORIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.E. 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
2.10.032	**U.P.B.32 - SPESE PER LA GESTIONE DI SALE POLIFUNZIONALI**							
2.10.032.002	**CAT.ECON.2 - SPESE PER LA GESTIONE DI SALE POLIFUNZIONALI - SPESE INVESTIMENTO -**							
214.0	SPESE PER MANUTENZ.STRAORD.ED ADEGUAMENTO NORMATIVE DELLE STRUTTURE,DEI MOBILI E DELLE ATTREZZATURE DELLE SALE POLIFUNZIONALI DELL'ENTE	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	7.114,48
218.0	SPESE PER ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE PER LE SALE POLIFUNZIONALI DELL'ENTE E PER ALLESTIMENTO NUOVE SALE	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00	4.000,00
	Totale C.E. 2	0,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	27.000,00	11.114,48
	Totale U.P.B. 32	0,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	27.000,00	11.114,48
2.10.035	**U.P.B.35 - SPESE PER ACQUISIZIONE PATRIMONIO LIBRARIO DA DESTINARE AL PRESTITO**							
2.10.035.002	**CAT ECON.2 - SPESE PER ACQUISIZIONE PATRIMONIO LIBRARIO DA DESTINARE AL PRESTITO - SPESE INVESTIMENTO -**							
222.0	SPESE PER ACQUISTO FORNITURE, PRODOTTI EDITORIALI E LIBRARI ANCHE MULTIMEDIALI	553,45	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	5.553,45
	Totale C.E. 2	553,45	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	5.553,45
	Totale U.P.B. 35	553,45	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	5.553,45

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	Totale Fun.Obiet. 10	34.407,82	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00	313.740,71
	Totale Titolo 2	61.749,10	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00	433.542,94
3	**TITOLO III - ONERI NON RIPARTIBILI**							
3.45	**F/OBIETTIVO 45 - ALTRI ONERI NON RIPARTIBILI**							
3.45.071	**U.P.B.71 - RIMBORSI DI PRESTITI E MUTUI**							
3.45.071.003	**CAT.ECON.3 - RIMBORSI DI PRESTITI E MUTUI**							
296.0	RIMBORSO MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300.0	ESTINZIONI DI DEBITI ED OBBLIGAZIONI DIVERSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.E. 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.45.074	**U.P.B.74 - CONCESSIONI DI ANTICIPAZIONI E CREDITI SENZA FINE DI LUCRO**							
3.45.074.003	**CAT.ECON.3 - CONCESSIONI DI ANTICIPAZIONI E CREDITI SENZA FINE DI LUCRO**							
304.0	PRESTITI D'ONORE A STUDENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
308.0	VERSAMENTI PER COSTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
312.0	CONCESSIONE DI ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.E. 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Fun.Obiet. 45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	**TITOLO IV - CONTABILITA'SPECIALI**							
4.50	**F/OBIETTIVO 50 - USCITE PER PARTITE DI GIRO**							
4.50.077	**U.P.B.77 - USCITE PER PARTITE DI GIRO**							
4.50.077.004	**CAT.ECON.4 - USCITE PER PARTITE DI GIRO**							
316.0	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI	608.984,91	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	1.002.246,19
320.0	VERSAMENTO RITENUTE INPS QUOTE A CARICO DIP.TI ED AMM.NE COMPRESO CONTRIBUTO 1O%	2.805,99	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	60.000,00
324.0	VERSAMENTO RITENUTE INPDAP QUOTE A CARICO DIPENDENTI ED AMMINISTRAZIONE	308.257,46	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	1.000.000,00
328.0	VERS.DI RITENUTE PER PRESTAZIONI RESE DA PUBBLICI DIPENDENTI DI ORGANI DI AMM.NE REVISIONE E COLLEGI SINDACALI-LEGGE 662/96 ART.1 COMMA 126	1.024,64	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00	12.000,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
340.0	ANTICIP.DI FONDI CASSA ALL'ECONOMATO CENT.AI RESPONSABILI DI STRUTTURE MENSA E RESID.UNIV.ED A FUNZIONARI DELEGATI ALL'ESECUZIONE DI SPESE	15.493,71	46.515,09	46.515,09	46.515,09	46.515,09	139.545,27	53.815,09
344.0	VERSAMENTI PER DEPOSITI CAUZIONALI E RIMBORSI DI DEPOSITI CAUZIONALI COSTITUITI DA TERZI PRESSO L'ENTE	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	5.000,00
348.0	PARTITE DI GIRO DIVERSE	221.261,69	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00	505.750,15
352.0	VERSAMENTO QUOTE TRATTENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE A SEGUITO DI ORDINANZE DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI	2.629,05	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	16.271,08
356.0	RIPRODUZIONE MANDATI COLLETTIVI NON RISCOSSI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
360.0	RIPRODUZIONE PAGAMENTI EFFETTUATI IN CIRCOLARITA' A MEZZO C/C POSTALE O VAGLIA CAMBIARIO CHE NON HANNO AVUTO BUON FINE PER MOTIVI DIVERSI	603.477,70	262.595,88	262.595,88	262.595,88	262.595,88	787.787,64	1.800.433,70
364.0	VERSAMENTO DI SOMME SUL C/C ACCESO PRESSO LA TESORERIA DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
368.0	RIASSEGNAZIONE AI RISPETTIVI CAPITOLI DI COMPETENZA O AD ALTRE A.DI.S.U. DI FONDI REGIONALI INCASSATI ANTICIPATAMENTE NELL'ESERCIZIO PRECEDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
370.0	PAGAMENTI PER SCORRIMENTO GRADUATORIE BORSE DI STUDIO A.A.2001/2002 A SEGUITO DI SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA'	763,76	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	125.325,80
372.0	PAGAMENTI PER SCORRIMENTO GRADUATORIE BORSE DI STUDIO A.A.2002/2003 A SEGUITO DI SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA'	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	61.603,27
374.0	PAGAMENTI PER SCORRIMENTO GRADUATORIE BORSE DI STUDIO A.A.2003/2004 A SEGUITO DI SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA'	781,36	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	190.665,56
376.0	PAGAMENTI PER SCORRIMENTO GRADUATORIE BORSE DI STUDIO A.A.2004/2005 A SEGUITO DI SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA'	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	247.720,47

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
378.0	PAGAMENTI PER SCORRIMENTO GRADUATORIE BORSE DI STUDIO A.A.2005/2006 A SEGUITO DI SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA'	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	222.416,20
380.0	PAGAMENTI PER SCORRIMENTO GRADUATORIE BORSE DI STUDIO A.A.2006/2007 A SEGUITO DI SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA'	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	113.149,16
382.0	PAGAMENTI PER SCORRIMENTO GRADUATORIE BORSE DI STUDIO A.A.2007/2008 A SEGUITO DI SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA'	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	424.027,80
384.0	PAGAMENTI PER SCORRIMENTO GRADUATORIE BORSE DI STUDIO A.A.2008/2009 A SEGUITO DI SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	185.523,38
386.0	PAGAMENTI PER SCORRIMENTO GRADUATORIE BORSE DI STUDIO A.A.2009/2010 A SEGUITO DI SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	131.800,00
388.0	PAGAMENTI PER SCORRIMENTO GRADUATORIE BORSE DI STUDIO A.A. 2010/2011 A SEGUITO DI SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA'	865,60	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	18.756,30
390.0	PAGAMENTI PER SCORRIMENTO GRADUATORIE BORSE DI STUDIO A.A. 2011/2012 A SEGUITO DI SOPRAVVENUTA DISPONIBILITA'	0,00	20.575,00	20.575,00	20.575,00	20.575,00	61.725,00	20.575,00
	Totale C.E. 4	1.766.345,87	3.021.685,97	3.021.685,97	3.021.685,97	3.021.685,97	9.065.057,91	6.197.079,15
	Totale U.P.B. 77	1.766.345,87	3.021.685,97	3.021.685,97	3.021.685,97	3.021.685,97	9.065.057,91	6.197.079,15
	Totale Fun.Obiet. 50	1.766.345,87	3.021.685,97	3.021.685,97	3.021.685,97	3.021.685,97	9.065.057,91	6.197.079,15
	Totale Titolo 4	1.766.345,87	3.021.685,97	3.021.685,97	3.021.685,97	3.021.685,97	9.065.057,91	6.197.079,15

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 10 Febbraio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	RIEPILOGO SPESE							
	Totale Titolo 1	17.543.588,09	21.665.058,51	24.620.175,92	24.620.175,92	24.620.175,92	73.860.527,76	53.605.111,05
	Totale Titolo 2	61.749,10	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00	433.542,94
	Totale Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 4	1.766.345,87	3.021.685,97	3.021.685,97	3.021.685,97	3.021.685,97	9.065.057,91	6.197.079,15
	TOTALE SPESE	19.371.683,06	24.846.744,48	27.801.861,89	27.801.861,89	27.801.861,89	83.405.585,67	60.235.733,14
	DISAVANZO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE SPESE	19.371.683,06	24.846.744,48	27.801.861,89	27.801.861,89	27.801.861,89	83.405.585,67	60.235.733,14

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
Di.S.U.
FEDERICO II

SPAZIO
RISERVATO
ALL'UFFICIO
PROTOCOLLO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 DI CUI ALL' ART. 20 DELLA L.R. N. 7/2002 DI CUI ALL'ART. 31 DELLA L.R. N. 21 DEL 2002

La presente relazione è il frutto del lavoro che si è svolto in riunioni tenutesi tra il Direttore e i vari uffici preposti e in particolare con la presenza del funzionario responsabile all'U.O. contabilità con l'obiettivo di predisporre la programmazione del bilancio di previsione 2014 e del bilancio pluriennale programmatico. Continua con la preziosa assistenza e collaborazione di un funzionario addetto all'U.O. Contabilità il lavoro di stabilizzazione in itinere della generale impostazione del sistema al fine di renderlo sempre più coerente con lo spirito della L.R. n. 7 del 2002. Occorre premettere che il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma della Legge n. 42 del 2009, stabilisce che le Regioni e gli enti locali adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. Gli enti strumentali delle Regioni che adottano la contabilità finanziaria affiancano alla stessa, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. Al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, nonché il miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali nell'ambito delle rappresentazioni contabili, le dette amministrazioni adottano un comune piano dei conti integrato costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali, definito in modo da evidenziare, attraverso i principi contabili applicati, le modalità di raccordo, anche in una sequenza temporale, dei dati finanziari ed economico-patrimoniali, nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali. L'elenco dei conti economico-patrimoniali comprende i conti necessari per le operazioni di integrazione, rettifica e ammortamento, effettuate secondo le modalità e i tempi necessari alle esigenze conoscitive della finanza pubblica. Per realizzare tutto ciò a decorrere dal 2012 è avviata una sperimentazione, della durata di due esercizi finanziari, che è stata regolata dal DPCM 25 maggio 2012, che ha visto coinvolte 5 Regioni tra cui la Campania, 12 Province e 54 Comuni. Alla fine della detta sperimentazione le disposizioni di cui sopra si applicheranno a decorrere dal 2014. Per le amministrazioni non interessate dalla sperimentazione continua ad applicarsi, sino all'entrata in vigore dei decreti legislativi previsti la vigente disciplina contabile. Successivamente il D.M. 1 ottobre 2013 avente ad oggetto la "Sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 ed istruzioni operative relative alla classificazione di bilancio per missioni e programmi", stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2014 è avviata la sperimentazione, della durata di due esercizi finanziari, avente ad oggetto l'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 25 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. La sperimentazione richiede l'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa e la tenuta della contabilità finanziaria sulla base di

una definizione del principio della competenza finanziaria secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, che danno luogo a entrate e spese per l'amministrazione pubblica di riferimento, sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Con successivo provvedimento del Ragioniere generale dello Stato da adottarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore del decreto, sono individuate le amministrazioni pubbliche oggetto della presente sperimentazione, tenuto conto, in particolare, dell'opportunità di verificare gli effetti della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria sulle spese in conto capitale.

In attesa dunque dello start up del nuovo sistema e di indicazioni anche da parte della Regione Campania la normativa di riferimento rimane dunque la L.R. n. 7 del 2002 e il regolamento di contabilità aziendale.

In conseguenza della natura dell'ADISU, quale ente strumentale della Regione con finanza derivata dai trasferimenti della Regione Campania e solo in minima parte da entrate proprie per servizi resi, già nell'anno 2013 è stata definita in modo più puntuale una piena corrispondenza tra entrate trasferite e spese correnti. Ciò rende più agevole la gestione di competenza delle spese nell'anno e rende assolutamente certa la piena corrispondenza tra entrate certe e trasferite e spese correlate. Questo determina la necessità di prevedere che alle entrate proprie il cui accertamento avviene via via nel corso dell'anno e non in un'unica fase come nel caso della comunicazione da parte della Regione, corrispondano dei nuovi capitoli di spesa correlati e vincolati a quelle entrate in grado dunque di rendere più facile la gestione corrente con impegni che sono possibili via via che si determineranno le corrispondenti entrate.

L'inquadramento delle ADISU è la seguente.

In attuazione degli articoli n. 3 e n. 34 della Costituzione ed in conformità dello Statuto della Regione Campania e dei principi della Legge 2 dicembre 1991, n.390, la programmazione regionale annuale per il diritto allo studio universitario è volta all'attuazione di un sistema organico di strutture, servizi e benefici che rimuovano gli ostacoli di ordine economico e sociale e consentano ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi. Ciò nell'ambito dell'attuale scenario economico e sociale in cui versa il territorio regionale, cui la Regione Campania intende dare risposte concrete volte a garantire l'uniformità su tutto il territorio campano del trattamento per l'attribuzione dei benefici in materia di diritto agli studi universitari, assicurandone la qualità dei servizi ed un complesso processo di razionalizzazione della spesa. Per l'attuazione delle predette finalità, la legge regionale n. 21/2002 ha istituito le Aziende per il Diritto allo Studio Universitario (ADISU), da individuarsi ad ogni effetto di legge quali Aziende strumentali della Regione Campania. L'erogazione dei servizi essenziali non è necessariamente attuata da ciascuna ADISU, ma dalle ADISU nel loro complesso, con le modalità che saranno determinate dall'ufficio competente della Giunta Regionale.

Le ADISU sono dotate di personalità giuridica, di autonomia amministrativa e gestionale e di proprio personale. Il loro funzionamento è disciplinato, oltre che dalla L.R. n. 21 del 2002, dalla L.R. n. 7 del 2002, dalle leggi finanziarie regionali annuali e da ultimo dalla L.R. n. 5 del 2013, da un regolamento organizzativo, e da altri regolamenti interni che sono l'essenza della detta autonomia. Le ADISU conformano la propria azione ai contenuti della programmazione annuale degli interventi per il diritto universitario di cui all'articolo 32. Sembra di poter dire che le ADISU non siano ancora soggette al cd. patto di stabilità. Infatti la Legge n. 296 del 2006 all'art. 1, comma 663 stabiliva che "Resta ferma la facoltà delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano di estendere le regole del patto di stabilità interno nei confronti dei loro enti ed organismi strumentali, nonché per gli enti ad ordinamento regionale o provinciale". Solo la recente L.R. n. 5 del 2013 stabilisce all'art. 1, comma 158 che "Agli enti e agli organismi, in qualunque forma costituiti, di cui all'articolo 5, comma 1 della legge regionale 7/2002 *già assoggettati agli interventi individuati dal piano di stabilizzazione finanziaria*, si estendono le limitazioni e le regole del patto di stabilità interno".

Ma non si rinviene un accenno alle Aziende nel Piano suddetto (vedasi Decreto n. 1 del 28 dicembre 2012 Prot. n. 2/Commaps del 28/12/2012, BURC n. 2 del 2013). Si tenga presente che sulla base del Sec95, il sistema europeo dei conti, l'Istat predispone l'elenco delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni Pubbliche (Settore S13), i cui conti concorrono alla costruzione del Conto economico consolidato delle Amministrazioni Pubbliche. I criteri utilizzati per la classificazione sono di natura statistico-economica. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica) e successive modifiche e integrazioni, l'Istat è tenuto, con proprio provvedimento, a pubblicare annualmente tale lista sulla Gazzetta Ufficiale. L'elenco è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 227 del 28 settembre 2012. L'elenco precedente è disponibile sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 228 del 30 settembre 2011. Nella parte Amministrazioni locali sono indicate anche le *"Agenzie, enti e consorzi per il diritto allo studio universitario".* Le ultime leggi finanziarie nazionali hanno fatto frequentemente riferimento nel porre vincoli di varia natura alla detta individuazione da parte dell'Istat,

L'attuale Direzione è stata incaricata dal 16 maggio 2011 e in considerazione delle particolari e gravi criticità riscontrate presso l'ADISU Federico II gli obiettivi al Direttore sono stati assegnati per l'anno 2011 direttamente dall'Assessore Regionale per il diritto allo studio con nota prot n. 822 del 20.04.2011, e fatti propri dal CDA con delibera del c.d'a. n.114 del 10.05.2011. La realizzazione piena degli obiettivi gestionali è stata attestata nella relazione pervenuta al prot. n. 2998 del 26.4.2012 con oggetto verbale n. 20 del 19.4.2012 del Nucleo di valutazione dell'Azienda che approva la Relazione sulle attività e gli obiettivi dati al Direttore Amministrativo per l'anno 2011. Per l'anno 2012 gli obiettivo sono stati dati con delibera del c.d'a. n. 22 del 29.3.2012 verbali n. 7\2012 e n. 22. La realizzazione piena degli obiettivi gestionali è stata attestata nella relazione pervenuta al prot. n. 4424 del 2.5.2013 con oggetto verbale n. 4 del 30.4.2013 del Nucleo di valutazione dell'Azienda che approva la Relazione sulle attività e gli obiettivi dati al Direttore Amministrativo per l'anno 2012. Si evidenzia che gli obiettivi gestionali assegnati e quelli comunque realizzati hanno avuto anche una finalità coincidente con quanto stabilito dall'art.16, comma 4, del DL n. 98/2011, e dall'art. 2, commi 594 e segg. legge 244/2007.

Già nel maggio 2011 veniva fuori un quadro assolutamente critico in quanto si rilevava la mancanza di atti macroorganizzativi all'interno dell'Azienda, della relativa dotazione organica, e di professionalità apicali nell'Azienda. Al fine di ripristinare la coerenza con la normativa vigente e di poter disporre di tutto il personale dell'ADISU è stato attivato immediatamente in attuazione delle Delibere del C.d'A. nn. 121 del 15.06.2011 e 126 del 30.06.2011, il rientro immediato di n. 20 dipendenti di cat. B in comando presso l'Università Federico II. Successivamente al fine di chiarire compiti e mansioni di competenza del personale aziendale nel pieno rispetto del loro inquadramento e in coerenza con i contratti collettivi vigenti, veniva emanata una Direttiva di servizio avente ad oggetto "Personale ADISU. Compiti e Mansioni – Declaratoria allegato CCNL 31.3.99 (vedasi nota prot. n. 4487 del 23.08.2011). Con la stessa venivano date direttive a tutto il personale dell'Azienda in merito ai compiti spettanti in relazione a quanto previsto nella declaratoria di cui all'allegato A del CCNL 31.3.99. Si predisponeva apposito Regolamento generale del personale con annessa dotazione organica e programma del fabbisogno al fine di attivare, alla luce di un'attenta analisi organizzativa, una piena coerenza tra finalità istituzionali dell'A.Di.S.U. previste dalla L.R. n. 21/2002 e la struttura interna organizzativa e funzionale. Ciò ha comportato la proposta di una nuova struttura, ad oggi del tutto carente, deficitaria e incoerente che vede attualmente 82 impiegati di cui n. 77 di cat. B, 4 impiegati di cat. C e n. 1 impiegati di cat. D. La nuova struttura, invece, prevede, in piena coerenza anche con il sistema ordina mentale regionale, dei macro servizi con a capo almeno un funzionario di cat. D in grado di assumere, ex art. 5 della Legge n. 241/90, compiti di responsabile dell'istruttoria dei procedimenti e del relativo servizio, ed all'interno una micro struttura organica fatta di uffici con a capo almeno n.1 dipendente di cat. C in grado di assumere, in base al CCNL del 31.3.99 e del 1.4.99, le funzioni sempre ex art. 5 della Legge n. 241/90 di responsabile dell'istruttoria dei procedimenti dei singoli uffici. La proposta inviata alle OOSS, ai fini di cui all'art.6, del d.lgs. n. 165 del 2001, per la consultazione ha

visto la sua approvazione in data 6.4.2012 e 13.4.2012, e il successivo invio alla Regione ai fini di cui all'art.28 della L.R. n. 21 del 2002, in data 24.4.2012. Dalla detta dotazione organica, che peraltro è stata ulteriormente aggiornata risultava una carenza di personale di categoria C in n.° di 36 e di categoria D in n.°9. Si rileva che l'Azienda prima Opera universitaria e poi EDISU, negli anni 80, aveva una dotazione di fatto di circa 500 dipendenti. Nel 2012 l'obiettivo è stato "Necessità di sistematizzare in maniera coerente e funzionale nuove risorse umane nell'Azienda. Questo comporta la necessità di fornire alla stessa personale adeguato in attuazione della dotazione organica approvata. La premessa che occorre fare è che ai sensi dell'art.28, comma 2, della L.R. n. 21 del 2002 al personale dell'ADISU si applicano lo stato giuridico, il trattamento economico di attività, previdenza e quiescenza previsti per il personale di ruolo della Giunta regionale. La normativa vigente e le Linee operative della Regione Campania vigenti consentono all'ADISU di reperire il personale attraverso alcune modalità predefinite. Si rileva che gli strumenti possibili per sopperire alla carenze di figure in dotazione organica sono :

- Assunzioni per concorso a tempo indeterminato e determinato.
- Comandi\assegnazioni temporanee con altre PA.
- Intese di mobilità con altre PA.
- Prestazioni di servizi ex Codice appalti ex art. 10, comma 7.
- Lavoro in somministrazione.

Come primo strumento per ricoprire i posti vacanti in dotazione organica ci sono le assunzioni a tempo indeterminato per concorso, e quelle a tempo determinato per concorso.
Questo sistema non è utilizzabile dall'ADISU in quanto non c'è l'autorizzazione della Regione prevista dalla L.R. n. 21 del 2002, art. 28, comma 9, e dalle Linee di Indirizzo e di Programmazione Diritto allo Studio Universitario Anno 2012/2013, approvate dalla G.R. con Delibera n. 258 del 29.5.2012, BURC n. 35 del 4.6.2012, che peraltro preferiscono lo strumento di cui al punto successivo. Infatti le dette Linee stabiliscono all'art.22, comma 5, che "Sono vietati gli incarichi di consulenza, studio o ricerca ad esterni, nonché le assunzioni, anche a termine, di personale, laddove sia possibile utilizzare, con comandi o assegnazioni temporanee, il personale regionale, di altre ADISU, delle Università o di Enti Locali, come previsto dall'art.28, commi 5 e 6, della L.R. n. 21 del 2002, previa richiesta ai predetti organi che dovranno dare riscontro entro 30gg. (da intendersi quale silenzio rifiuto); in ogni caso, restano fermi i limiti di legge previsti per le assunzioni di personale e per gli incarichi esterni ed è richiesta la previa autorizzazione della Regione Campania per le assunzioni mediante concorso. Resta ferma la possibilità per le ADISU di utilizzare le figure previste dal D.lgs. n. 163 del 2006, all'art.10, comma 7".
Altro strumento per coprire i posti in dotazione organica è quello richiamato dal Regolamento del personale approvato e in particolare dall'art. 10 che prevede che l'Azienda potrà attivare l'istituto del comando, disciplinato dagli artt. 56 e 57 del D.P.R. n..3/1957, e l'istituto della assegnazione temporanea di cui all'art.30, comma 2sexies, del D.lgs. n. 165 del 2001, con conseguente applicazione del comma 2-bis, primo periodo, dell'art. 30 D.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni. Inoltre lo stesso articolo stabilisce che "Fermo restando quanto previsto prioritariamente all'art.36, comma 1, del D.lgs. n. 165 del 2001 in attesa di approvazione della dotazione organica da parte della Regione e della copertura dei relativi posti nelle categorie C e D, l'Azienda nel rispetto della normativa vigente potrà utilizzare i contratti di lavoro flessibile al fine di garantire la migliore funzionalità degli Uffici". Lo strumento dei comandi\assegnazioni temporanee è stato attivato prontamente da questa Azienda. Infatti vista l'urgenza e in esecuzione al mandato ricevuto dal C.d.A. dell'azienda in data 10/05/2011, si inviava nota avente ad oggetto "Richiesta disponibilità Funzionario con profilo Contabile-finanziario per distacco parziale e temporaneo presso l'Azienda", alle altre ADISU della Regione, alla Regione Campania, alla Provincia di Napoli, per chiedere l'eventuale disponibilità di personale ad un distacco a tempo parziale con il profilo in oggetto presso questa Azienda, in attesa di poter addivenire ad una soluzione più stabile. Alla detta richiesta non veniva dato alcun riscontro. In merito veniva

anche richiesto un parere alla Regione Campania che non riscontrava la richiesta. Nell'anno 2012 è stato richiesto ancora alle ADISU della Regione Campania, alla Regione Campania, alla Provincia di Napoli e all'Università Federico II, di far conoscere con urgenza l'eventuale disponibilità di personale ad un distacco\comando a tempo pieno o parziale di personale con categoria e profili amministrativo e contabile con oneri a carico di questa Azienda con destinazione nei vari uffici che hanno forte criticità di personale.

Nella detta nota si richiedeva di riscontrare possibilmente entro 10 giorni anche in senso negativo. In caso di mancato riscontro alla presente l'Azienda, vista l'urgenza assoluta, nel rispetto dei limiti previsti dall'art.1, comma 562, della legge 296/2006, per le assunzioni a tempo indeterminato e dall'art. 4, comma 102, lettera b, della Legge n. 183/2011 che prevede anche per Regioni ed Enti locali l'applicazione di quanto previsto dall'art.9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, per le altre tipologie di rapporti (vedasi Corte Conti, sez. controllo Campania parere n. 497 del 2011), avrebbe provveduto a individuare le dette figure o mediante rapporto di somministrazione o mediante comando\distacco parziale o totale di dipendenti di Enti locali. Nessun riscontro positivo ci fu alla richiesta aziendale.

La richiesta di comando fu presentata anche all'Università Federico II ai fini della attivazione di quanto previsto dall'art. 28, comma 4, della L.R. n. 21 del 2002 che stabilisce che "'L'ADISU può avvalersi, nei limiti numerici e funzionali delle proprie piante organiche e per i fini di cui alla presente legge, di personale delle Università di riferimento, provvedendo al rimborso all'Università stessa degli oneri relativi al suddetto personale messo a disposizione". Alla luce di quanto sopra e dunque del riscontro totalmente negativo, l'Azienda ha disciplinato la materia dei Comandi\assegnazioni temporanee e dei relativi tetti di spesa interni con apposite disposizioni del 2012. Sono pervenute, appena pubblicata sul BURC le Linee di Indirizzo e di Programmazione Diritto allo Studio Universitario Anno 2012/2013, approvate dalla G.R. con Delibera n. 258 del 29.5.2012, BURC n. 35 del 4.6.2012, che prevedevano la possibilità di fare comandi e\o assegnazioni temporanee, due richieste di comando\assegnazione temporanea all'ADISU da parte di due categorie D da altri enti locali e dunque l'Azienda con successive disposizioni ha preso atto dei relativi comandi attivando gli stessi presso la Azienda nel rispetto della normativa vigente e ricoprendo le due posizioni con un profilo di categoria D presso il servizio tecnico dal 1° settembre 2012 e un profilo amministrativo a tempo parziale presso il servizio AA.GG. dal 18 luglio 2012.

Conseguenziale per coprire definitivamente i posti in dotazione organica sono le intese di mobilità previste dall'art. 28, comma 6, della L.R. n. 21 del 2002 e dall'art.22, comma 5, e dalle Linee di Indirizzo e di Programmazione Diritto allo Studio Universitario Anno 2012/2013, approvate dalla G.R. con Delibera n. 258 del 29.5.2012, BURC n. 35 del 4.6.2012, che recita "Sono vietati gli incarichi di consulenza, studio o ricerca ad esterni, nonché le assunzioni, anche a termine, di personale, laddove sia possibile utilizzare, con comandi o assegnazioni temporanee, il personale regionale, di altre ADISU, delle Università o di Enti Locali, come previsto *dall'art.28, commi 5 e 6, della L.R. n. 21 del 2002*, previa richiesta ai predetti organi che dovranno dare riscontro entro 30gg. (da intendersi quale silenzio rifiuto); in ogni caso, restano fermi i limiti di legge previsti per le assunzioni di personale e per gli incarichi esterni ed è richiesta la previa autorizzazione della Regione Campania per le assunzioni mediante concorso. Resta ferma la possibilità per le ADISU di utilizzare le figure previste dal D.lgs. n. 163 del 2006, all'art.10, comma 7". Il tutto confermato anche nelle Linee regionali 2013.

Altro strumento per coprire i posti in dotazione organica è il lavoro in somministrazione. La corretta imputabilità tra i costi del personale è stata confermata dalla Regione Campania, mediante mancanza di rilievi alla richiesta di rendicontazione dei detti costi per l'anno 2010 in merito al capitolo 20 del bilancio. L'Azienda, in considerazione della estrema urgenza e criticità relativa all'ufficio di contabilità in particolare, non avendo riscontri dalle richieste di comando ha autorizzato in data 25.11.2011 in relazione alle forti criticità presenti nell'Azienda nella gestione dell'ufficio contabilità e in generale degli altri uffici dovute alla mancanza di personale con categoria D o almeno C sufficienti a garantire una efficiente ed efficace funzionalità dell'Azienda, il reclutamento di lavoratori interinali a supporto del buon

funzionamento dell'Azienda precipuamente da assegnare all'Ufficio Contabilità secondo le esigenze segnalata anche dal Collegio dei Revisori in data 20.12.2011. Già nel bilancio di previsione 2012 è stata stanziata una somma pari ad € 160.000,00 pari al 50% delle somme previste nell'anno 2009, ciò in ottemperanza a quanto previsto dall'art.9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 e da art. 4, comma 102, lettera b, della Legge n. 183/2011. Si rileva che l'Azienda nel passato ha utilizzato fino a n. 8 lavoratori interinali, cosa non più possibile dal 2011 con il taglio del 50% rispetto alla spesa 2009 e con il tetto del 7% della dotazione organica. Dunque attualmente sono in servizio tre lavoratori interinali e sono in corso le procedure per almeno altri due. Sul documento di programmazione per il 2014 è prevista la rimodulazione con il pieno rispetto del tetto normativo, come meglio puntualizzato nello specifico dettaglio sulle spese di personale.
Altro strumento per coprire i posti in dotazione organica è l'applicazione di quanto previsto dall'art. 10, comma 7, del D.lgs. n. 163 del 2006. Trattasi di prestazioni di servizi ex Codice appalti in qualità di Supporti al RUP, la cui procedura è indicata nelle singole disposizioni di affidamento. Si tratta di uno strumento che prevede "Nel caso in cui l'organico delle amministrazioni aggiudicatrici presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del responsabile del procedimento, secondo quanto attestato dal dirigente competente, i compiti di supporto all'attività del responsabile del procedimento possono essere affidati, con le procedure previste dal presente codice per l'affidamento di incarichi di servizi, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico - finanziario, amministrativo, organizzativo, e legale, che abbiano stipulato adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali". Lo strumento è reso prioritario anche dalla Regione Campania che all'art.22, comma 5, delle Linee di Indirizzo e di Programmazione Diritto allo Studio Universitario Anno 2012/2013, approvate dalla G.R. con Delibera n. 258 del 29.5.2012, BURC n. 35 del 4.6.2012, stabilisce "Resta ferma la possibilità per le ADISU di utilizzare le figure previste dal D.lgs. n. 163 del 2006, all'art.10, comma 7". Si tenga presente che l'Azienda con nota del 14.12.2011, in un'ottica di cooperazione istituzionale ai sensi degli artt. 2 e 3 del Regolamento Regionale n. 7\2010, in considerazione del fatto che l'ADISU Federico II è, ai sensi della L.R. n. 21 del 2002 Azienda dipendente della Regione Campania, che presenta una totale carenza in organico di figure interne di categoria D che possano supportare il RUP nella gestione complessiva delle procedure di gara nei pubblici appalti e idonee a costituire il cd. Sportello dei contratti pubblici e che la detta carenza è stata in questa fase superata parzialmente dalla possibilità offerta dalla normativa vigente di dotarsi di supporti esterni al RUP, in attuazione di quanto dispone il Decreto del P.d.G.R. n.58 del 24 Marzo 2010 che approva il Regolamento N. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi - e delle forniture in Campania, e in particolare degli artt. 2 e 3, richiedeva al Settore regionale Provveditorato e gare della Regione Campania supporto alla gestione di gare che dovessero rendersi necessarie per le finalità dell'Azienda e\o di particolare complessità o comunque di poter prevedere nei vostri bandi quantitativi di fornitura che la presente Azienda potrà comunicare preventivamente. Alla detta richiesta non c'è stato alcun riscontro. Si rileva che in merito alla procedura seguita è stato anche fornito parere dell'Avvocatura distrettuale dello Stato pervenuto in data 28/12/12. L'Azienda ha disciplinato la procedura con apposito regolamento e dopo verifica di presenza servizi sul mercato elettronico e sul sito Consip, con particolare riferimento anche alla congruità dei compensi ivi previsti, in mancanza di riscontri sul sito Consip e sul MEF utilizza, in riferimento al valore o importanza del contratto previsti dal codice civile la parametrazione prevista dal manuale FESR adottato dalla Regione Campania (vedasi manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007 – 2013, capitolo 2.1.2, approvato con D.G.R. n.1715 del 20.11.2009, pagina 26).
Altro strumento per coprire i posti in dotazione organica è l'attivazione delle consulenze di sorta ex art. 7, comma 6, del D.lgs. n. 165 del 2001. L'Azienda non ha mai attivato il detto strumento. Il capitolo previsto in bilancio n. 24 denominato "Spese per collaborazione coordinata e continuativa, contratti a termine compreso oneri aggiuntivi e riflessi", istituito già nei bilanci precedenti è stato riprogrammato in piena coerenza a quanto prevede dalla L.R. n. 4/2011 e in particolare dall'art. 1, comma 6, che prevede per le consulenze un tetto di spesa pari al 20% della spesa

sostenuta nel 2009. Inoltre, poiché il Cap. 24 riguarda anche i contratti a tempo determinato e i co.co.co., si deve tener conto di quanto previsto dall'art. 4, comma 102, lettera b, della Legge n. 183/2011 che prevede anche per Regioni ed Enti locali l'applicazione di quanto previsto dall'art.9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 che stabilisce, a decorrere dal 2011, quale tetto di spesa per la somministrazione il 50% della spesa relativa all'anno 2009. Il detto capitolo ad oggi non è stato mai utilizzato dall'Azienda. Il motivo di questo è lo sfavore che emerge dal nostro sistema normativo vigente per detto strumento, e inoltre la necessità dell'Azienda di avere non un semplice consulente ma personale che, in base alla normativa vigente, sia in grado di istruire procedimenti e sottoporre al Direttore l'attività procedimentale necessaria ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241 del 1990, e dell'art. 10, del codice appalti, anche in termini di responsabilità, cosa questa che solo un dipendente interno, o in comando, o interinale, o in qualità di supporto al RUP, oggi giuridicamente può garantire, alla luce delle carenze indicate rispetto alla dotazione organica approvata. Non a caso anche la Regione nelle dette Linee operative ha indicato i percorsi amministrativi da seguire e preferibili, strumenti tutti utilizzati dall'ADISU Federico II.

L'Azienda in mancanza di atti di microorganizzazione ha sulla base del regolamento del personale chiarito compiti e definito mansioni.

Con direttiva del 12.09.2012 sono state stabilite nelle Residenze le Unità operative interne, i relativi compiti e attività e dunque venivano dettagliati i compiti delle strutture residenziali. Alla detta direttiva sono seguite le assegnazioni del personale presso le predette U.O., sempre con direttiva del 12.09.2012 sono state stabilite nelle Strutture esterne Via Mezzocannone e Piazzale Tecchio le Unità operative, i relativi compiti e attività, dettagliando i compiti delle strutture esterne. Alla detta direttiva sono seguite le assegnazioni del personale presso le predette U.O. Con direttiva del 31.10.2012 sono state stabilite poi l'organizzazione delle Attività delle Unità operative di Front-Office delle sedi distaccate Tecchio e Mezzocannone e delle residenze esterne, ed è stata definita la Procedura di rilascio delle smart card per la ristorazione. Non si contano ovviamente tutte le assegnazioni fatte ad oggi del personale aziendale presso le varie U.O. dell'Azienda con definizione dei compiti e delle attività.

Sempre nell'ottica di una organizzazione sempre più puntuale e legata alla categoria professionale di appartenenza con direttiva dell'.1.2.2013 sono state stabilite ad uno dei pochi dipendenti di categoria C, i compiti, già definiti in data 11.7.2012 e 13.7.2012, presso le strutture della residenza De Amicis, mentre con direttiva 31.1.2013 sono stati assegnati uno dei pochi dipendenti di categoria C, i compiti, relativamente alle attività da adempiere presso le strutture della residenza Paolella.

Si tenga presente che peraltro nel solo anno 2012 **n. 13 unità di personale** di categoria B **sono andate in pensione.**

Si tenga presente ancora che la normativa attuale non consente né l'assegnazione delle mansioni superiori al personale esistente né le progressioni verticali. Infatti l'art. 52 del D.lgs. n. 165 del 2001 stabilisce ai commi 2 e seguenti che 2. Per obiettive esigenze di servizio il prestatore di lavoro può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore : *a*) nel caso di vacanza di posto in organico, per non più di sei mesi, prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti come previsto al comma 4; *b*) nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto, con esclusione dell'assenza per ferie, per la durata dell'assenza. 3. Si considera svolgimento di mansioni superiori, ai fini del presente articolo, soltanto l'attribuzione in modo prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, dei compiti propri di dette mansioni. 4. Nei casi di cui al comma 2, per il periodo di effettiva prestazione, il lavoratore ha diritto al trattamento previsto per la qualifica superiore. Qualora l'utilizzazione del dipendente sia disposta per sopperire a vacanze dei posti in organico, immediatamente, e comunque nel termine massimo di novanta giorni dalla data in cui il dipendente è assegnato alle predette mansioni, devono essere avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti. 5. Al di fuori delle ipotesi di cui al comma 2, è nulla l'assegnazione del lavoratore a mansioni proprie di una qualifica

superiore, ma al lavoratore è corrisposta la differenza di trattamento economico con la qualifica superiore. Il dirigente che ha disposto l'assegnazione risponde personalmente del maggiore onere conseguente, se ha agito con dolo o colpa grave. Nel caso di specie non ricorrono i requisiti di legge in quanto la Regione Campania non ha mai autorizzato le procedure di assunzione mediante concorso. Normativa tutta confermata per gli enti locali e le regioni dall'art.3, comma 3, del CCNL 31.3.99. Il comma 1-*bis* invece stabilisce che "Le progressioni fra le aree avvengono tramite concorso pubblico, ferma restando la possibilità per l'amministrazione di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al 50 per cento di quelli messi a concorso**.** La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni costituisce titolo rilevante ai fini della progressione economica e dell'attribuzione dei posti riservati nei concorsi per l'accesso all'area superiore. L'art. 24 del D.lgs. n. 150 del 2009 stabilisce che ai sensi dell'art. 52 comma 1bis, le amministrazioni pubbliche, a decorrere dal 1° gennaio 2010, coprono i posti disponibili nella dotazione organica attraverso concorsi pubblici, con riserva non superiore al cinquanta per cento a favore del personale interno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni. 2. L'attribuzione dei posti riservati al personale interno è finalizzata a riconoscere e valorizzare le competenze professionali sviluppate dai dipendenti, in relazione alle specifiche esigenze delle amministrazioni. Nel caso di specie non ricorrono i requisiti di legge in quanto la Regione Campania non ha mai autorizzato le procedure di assunzione mediante concorso.

Il Regolamento del personale, con annessa dotazione organica e Contratto integrativo 2013, è stato aggiornato dopo confronto con le OO.SS. nelle sedute del 26/06/2013 (verbale prot. n. 6754/2013) e del 04/07/2013 (verbale prot. n. 7087/2013), e definitivamente approvato con delibera del CDA n. 50 del 24.7.2013. Con successivo verbale n. 10 il Collegio dei Revisori Contabili in data 26/07/2013 ha certificato la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa 2013 (vedasi protocollo n.7302 del 26.7.2013). Il CCDI 2013 è stato inviato all'ARAN, al CNEL, al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Sede Territoriale di Napoli alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, ex art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 55 del D.Lgs. n. 150/2009, con nota prot. n. 7980 del 4.9.2013. La medesima documentazione è stata inviata alla Regione ai sensi dell'art.28, comma 7, della L.R. n. 21 del 2002 e del'art. 12, comma 1, della L.R. n. 1 del 2007, per gli atti di competenza, con nota prot. n. 8180 dell'11.9.2013.

Dall'attuale dotazione organica, approvata con Delibera n. 50 del 24/07/2013, risulta, rispetto al personale in servizio (n. 78 impiegati di cui n. 73 di cat. B, 4 impiegati di cat. C e n. 1 impiegati di cat. D, n. 2 dipendenti in comando di categoria D, e n. 2 lavoratori in somministrazione), una carenza di personale di categoria C in n. di 38 e di categoria D in numero di 12.

Occorre rilevare che dalla lettura dei bilanci precedenti si evidenziava la non corretta elencazione di alcuni capitoli nei titoli di riferimento. Si può evincere facilmente che alcuni capitoli fanno riferimento ad acquisti o a manutenzioni straordinarie che vanno inserite come voci contabili nel titolo II. Ma la estrapolazione dei detti capitoli dal titolo I in questa fase determinerebbe una grossa difficoltà di disallineamento e disomogeneità nella lettura dei documenti contabili tra documenti di programmazione passati ed attuali.

Della cosa è stata investita prioritariamente la PA digitale, azienda che fornisce il software della contabilità, che con nota pervenuta al prot. n. 12820 del 10.12.2012 ha rilevato che : lo spostamento dei capitoli da un titolo ad un altro provoca sicuramente problematiche di tipo espositivo, (vedasi il confronto tra due bilanci, e si noterà magari che un capitolo, esempio il cap 15, si sposta in fondo al bilancio, perchè rientrante nel tit IV rispetto al precedente bilancio, in cui rientrava nel Tit I); inoltre tale modifica delle configurazioni, devono essere sempre fatte con l'ausilio dei revisori contabili, che sarebbero i primi a chiedere delucidazioni. Non si dimentichi, infine, che quel capitolo, magari ha contribuito ad ottenere uno specifico equilibrio (tipo di parte corrente), che andrebbe ad alterarsi.

Attualmente i capitoli già correttamente inseriti al titolo II sono i seguenti :

cap. 122	SPESE PER MANUTENZIONE STRAORD.RIPRISTINO ED ADEGUAMENTI NORMATIVI DELLE STRUTTURE E IMPIANTI FISSI
cap. 142	SPESE PER L'ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO ED ESPANSIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO DELL'AZIENDA
cap. 162	SPESA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PER ADEGUAMENTI NORMATIVI DELLE STRUTTURE ED IMPIANTI FISSI DESTINATI AL SERVIZIO RISTORAZIONE
cap. 166	SPESA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ARREDI E ATTREZZATURE DESTINATI AL SERVIZIO RISTORAZIONE COMPRESO AUTOMEZZI
cap. 170	SPESA PER ACQUISTO IMPIANTI,ATTREZZATURE,MOBILI,AUTOMEZZI ED ARREDI DESTINATI AL SERVIZIO RISTORAZIONE
cap. 186	SPESA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PER ADEGUAMENTI NORMATIVI DELLE STRUTTURE ED IMPIANTI FISSI DESTINATI AL SERVIZIO RESIDENZIALE
cap. 190	SPESA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ARREDI ED ATTREZZATURE DESTINATI AL SERVIZIO RESIDENZIALE COMPRESO AUTOMEZZI
cap. 194	SPESA PER ACQUISTO IMPIANTI,ATTREZZATURE,MOBILI,AUTOMEZZI ED ARREDI DESTINATI AL SERVIZIO RESIDENZIALE
cap. 202	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE EDITORIALI

cap. 214	SPESE PER MANUTENZ.STRAORD.ED ADEGUAMENTO NORMATIVE DELLE STRUTTURE,DEI MOBILI E DELLE ATTREZZATURE DELLE SALE POLIFUNZIONALI DELL'ENTE
cap. 218	SPESE PER ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE PER LE SALE POLIFUNZIONALI DELL'ENTE E PER ALLESTIMENTO NUOVE SALE
cap. 222	SPESE PER ACQUISTO FORNITURE, PRODOTTI EDITORIALI E LIBRARI ANCHE MULTIMEDIALI

Sarebbe invece opportuno e corretto trasferire al titolo II delle spese anche i seguenti capitoli :

cap. 97	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA SICUREZZA SUL LAVORO
cap. 126	SPESE PER ACQUISTO DI MOBILI, ARREDI, ATTREZZATURE PER LE STRUTTURE
cap. 130	SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI DESTINATI AGLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE
cap. 134	SPESE PER L'ACQUISTO AUTOMEZZI DESTINATI AGLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Dunque il problema è stato oggetto di nota da parte della Direzione al Collegio dei Revisori prot. n. 12825 del 11.12.2012 al fine di avere chiarimenti in merito alla procedura da seguire. Dopo contatto telefonico avvenuto in data 17.12.2012 con il Presidente del Collegio, lo stesso ha richiesto al Direttore, al fine di garantire in questa fase il rispetto del principio di continuità nelle modalità di redazione e lettura dei documenti contabili, di confermare l'impostazione degli anni precedenti, in attesa di apposito parere in merito da parte del medesimo Collegio.

Altro aspetto da rilevare è che si rileverebbe la necessità di intervenire su alcuni capitoli di bilancio, ridenominando alcuni ma soprattutto eliminando altri al fine di semplificarne il contenuto e la gestione complessiva delle risorse aziendali. Ma l'accorpamento dei capitoli o la loro eliminazione in presenza di residui determinerebbe problemi in presenza di residui e dunque di lettura e di omogeneità e continuità nella gestione e dunque si preferisce non intervenire in questa fase.

Si conferma comunque l'impostazione dell'anno precedente che prevede una piena correlazione tra trasferimenti regionali e spese corrispondenti ai sensi dell'art. 17, comma 3, della L.R. n. 7 del 2002. Non essendo ad oggi pervenuta alcuna comunicazione da parte della Regione circa le entrate per l'anno finanziario 2014 necessariamente si dovrà procedere con una previsione di entrate che tenga conto dei trasferimenti relativi all'anno 2013 con la specificazione più sotto dettagliata in merito alle spese di funzionamento.

L'Azienda riceve dalla Regione Campania trasferimenti destinati alle seguenti specifiche destinazioni, sui quali regge tutta la sua attività amministrativa e l'erogazione dei servizi in favore degli studenti sui seguenti capitoli :

- risorse per pagamento di borse di studio, contributi alloggi e mobilità internazionale – Fondi regionali e Ministeriali ;
- risorse per spese di funzionamento – Fondi regionali;
- risorse per spese di personale e organi di gestione e di controllo – Fondi regionali.

Precisamente la situazione è la seguente :

Cap. 14 Azienda – Trasferimenti Regionali per **spese funzionamento** (Cap. 4804 Regione)
Cap. 22 Azienda – Trasferimenti fondi regionali per **spese di personale** e organi di gestione e controllo (Cap. 4806 Regione)
Cap. 12 Azienda – Trasferimenti Regionali **per Borse di studio** (Cap. 4810 Regione)
Cap. 18 Azienda – Trasferimenti fondi regionali di rinvenienza ministeriale per fondi integrativi **borse di studio** (Cap. 4816 Regione)

Borse di studio

Dunque, si procede a prevedere in entrata le somme per il documento di programmazione 2014 con riferimento alle spese di funzionamento, alle borse di studio, al personale, agli organi di gestione e di controllo, secondo il seguente prospetto, puntualizzando che la previsione relativa al capitolo regionale n. 4816 è pari a € 0,00 e verrà effettuata la relativa variazione non appena la Regione effettuerà la comunicazione del riparto da parte del Ministero. Questa soluzione è preferibile precauzionalmente in considerazione di quanto già accaduto relativamente al bilancio 2010 e con riferimento al bando per le borse dell'anno accademico 2010-2011, che ha visto la Regione trasferire € 0,00 nonostante il Ministero abbia effettuato il riparto sulla G.U..

	ENTRATE BORSE DI STUDIO	
12	TRASFERIMENTO QUOTA PARTE DELLA TASSA REG.PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIV.DI COMPETENZA ENTE VINCOLATA AL PAG.DI BORSE STUDIO UNIVERSITARIE	**€ 12.078.220,00**
	,	
	SPESE BORSE DI STUDIO	
223	SPESE BORSE DI STUDIO A.A. 2012/2013	€ 0,00
224	SPESE BORSE DI STUDIO AA.AA.2010/2011 E 2011/2012	€ 0,00
225	SPESE PER BORSE DI STUDIO A.A. 2009/2010 INCREMENTI PER PORTATORI DI DISABILITA' ED INTEGRAZIONI PER MOBILITA' INTERNAZIONALE	€ 0,00
226	SPESE PER BORSE DI STUDIO ANNO ACCADEMICO 2005/2006 INCREMENTI PER PORTATORI DI DISABILITA'ED INTEGRAZIONI PER MOBILITA'INTERNAZIONALE	€ 0,00
227	SPESE PER BORSE DI STUDIO ANNO ACCADEMICO 2006/2007 INCREMENTI PER PORTATORI DI DISABILITA'ED INTEGRAZIONI PER MOBILITA'INTERNAZIONALE	€ 0,00
228	SPESE PER BORSE DI STUDIO ANNO ACCADEMICO 20072008 INCREMENTI PER PORTATORI DI DISABILITA' ED INTEGRAZIONI PER MOBILITA' INTERNAZIONALE	€ 0,00
229	SPESE PER BORSE DI STUDIO A.A. 2008/09 INCREMENTI PER PORTATORI DI DISABILITA' ED INTEGRAZIONI PER MOBILITA' INTERNAZIONALE	€ 0,00
230	SPESE PER CONTRIBUTI ALLOGGIO E PER ONERI DI CONSULENZA ED ASSISTENZA LEGALE PRESTATA A FAVORE DI STUDENTI LOCATARI	€ 0,00
231	SPESE BORSE DI STUDIO A.A. 2010/2011	€ 0,00
232	SPESE BORSE DI STUDIO A.A. 2013/2014	€ 0,00
233	SPESE BORSE DI STUDIO A.A. 2014/2015	€ 12.078.220,00

Spese personale e organi

A questo punto, con riferimento alla parte spese si rileva la necessità, in attuazione della esigenza sopra detta, di correlare entrate con vincolo di destinazione alle relative spese e, dunque, si procede con le seguenti correlazioni :

Spese personale e organi.

	ENTRATE PERSONALE	
22	FINANZIAMENTO SPESE PER ORGANI COLLEGIALI E IL PERSONALE VINCOLATO AL PAGAMENTO DI COMPETENZE FISSE,ACCESSORIE,ONERI RIFLESSI E PREGRESSI	**€ 5.632.970,00**
	SPESE PERSONALE	
2	SPESE PER IL TRATT.TO ECONOMICO SPETTANTE AL PRESIDENTE ED AI CONS.RI DI AMM.NE DELL'ENTE - COMPRESO ONERI ACCESSORI E PREGRESSI	€ 50.000,00
8	SPESE PER TRATT.TO ECON.SPETTANTE AL PRESID.ED AI COMP.TI COLLEGGIO DEI REV. CONT.LI COMPRESO RIMB.SPESE VIAGGIO ED ONERI ACC.RI E PREGRESSI	€ 35.000,00
12	SPESE PER TRATTAMENTO ECON.SPETTANTE AL PRESID.ED AI COMP.TI NUCLEO DI VALUTAZIONE ESTERNO COMPRESO RIMB.SPESE VIAGGIO ED ONERI ACCESSORI	€ 25.000,00
16	SPESE PER COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE PERSONALE DIPENDENTE,COMPRESO ONERI RIFLESSI E PREGRESSI	€ 3.807.175,77
17	SPESE PER INDENNITA' ART.18 L.RC. N.1/2007	€ 20.835,08
18	FONDO PER LA REMUNERAZIONE DI PRESTAZIONE DI LAVORO STRAORDINARIO	€ 72.839,52
19	FONDO MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI	€ 981.394,13
20	SPESE PER LAVORO TEMPORANEO,COMPRESI ONERI DI COMPETENZA AGENZIA FORNITRICE	€ 292.725,50
24	SPESE PER COLLABORAZIONE COORDINATE E CONTINUATIVE,CONTRATTI A TERMINE COMPRESO ONERI AGGIUNTIVI E RIFLESSI	€ 0,00
28	INDENNITA' PER MISSIONI,PER RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO,PER COPERTURA ASSICURATIVA	€ 10.000,00
32	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	€ 5.000,00
36	CORSI DI FORMAZIONE E PERFEZIONAMENTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE	€ 25.000,00
40	PREMIO PER ASSICURAZIONE INAIL	€ 30.000,00
44	SPESA PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA AZIENDALE	€ 210.000,00
52	SPESA PER IL VERSAMENTO A PERSONALE DIPENDENTE DELL'INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO IN APPLICAZIONE DELL LL.RR.N.15/81 E 15/86	€ 67.000,00
56	SPESE PER EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE DIPENDENTE RICONOSCIUTO INFERMO PER CAUSE DI SERVIZIO	€ 0,00
58	CONTRIBUTI PER PROVVIDENZE VARIE ATTIV.SOC.E RICREATIVE A FAVORE DEL PERS.DIP.TE E RELATIVE FAMI.E FORN.MEDAGLIE AL PERS.COLLOCATO A RIPOSO	€ 1.000,00
59	SPESE PER FONDO TFR PERSONALE CON CONTRATTO A TERMINE	€ 0,00
		€ 5.632.970,00

Occorre dire che rispetto al 2013 sono state presentate alcune modifiche, sempre nel rispetto della tabella che la Regione Campania ritiene di convalidare nella tipologia di spese del personale.

Infatti circa le spese di personale è stata apportata una variazione tra alcuni capitoli relativi. Infatti il regolamento del personale e il CCDI 2013 sono stati aggiornati dal CDA con Delibera del 07/06/13, n. 39 e n. 50 del 24/07/2013 e preventivamente sottoposti anche alle OO.SS. nella seduta del 26/06/2013 (verbale prot. n. 6754/2013) nella successiva seduta del 04/07/2013 (verbale prot. n. 7087/2013. Il detto regolamento prevede rispetto al personale dipendente attualmente impiegato (attualmente dipendente n. 78 impiegati di cui n. 73 di cat. B, 4 impiegati di cat. C e n. 1 impiegati di cat. D, dipendenti in comando n. 2 di categoria D), una previsione di categoria C in n. di 38 e di categoria D in numero di 12. L'Accordo Decentrato 2013 al punto 13 recita: "13. … Il lavoro interinale non è consentito per i profili della categoria A, per quelli della vigilanza e per quelli del personale educativo docente. Il contratto di fornitura di lavoro temporaneo può essere attivato nei casi previsti dall'art. 2, comma 2, del CCNL 14.09.2000. I lavoratori temporanei, ai sensi dell'art.2, comma 6, del CCNL 14.09.1999, partecipano all'erogazione delle risorse del salario accessorio per il periodo di attività presso l'Amministrazione, ma agli stessi non possono essere conferiti incarichi di posizione organizzativa ... Ai sensi dell'art.2, comma 3, del CCNL 14.09.2000, il numero dei contratti di fornitura di lavoro temporaneo non può superare il tetto del 7%, calcolato su base mensile, dei lavoratori a tempo indeterminato in servizio presso l'ente, arrotondato, in caso di frazioni, all'unità superiore. Per tutto quanto non

previsto dal presente articolo si rinvia alla disciplina contenuta nell'art.2 del CCNL 14.09.2000, nonché alla normativa di cui alla legge 196/1997 e successive modificazioni ed integrazioni. Per l'anno 2013 si rileva che l'Azienda in mancanza di riscontri su comandi, assegnazioni temporanee o intese di mobilità, di personale, continuerà, sempre nel rispetto del tetto di spesa del 2009 previsto dall'art. 4, comma 102, lettera b, della Legge n. 183/2011 che prevede anche per Regioni ed Enti locali l'applicazione di quanto previsto dall'art.9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, ad utilizzare il lavoro interinale, nei termini di durata idonei a sopperire alle deficienze nella dotazione organica".

Il personale in servizio attualmente è pari a n. 80 dipendenti e dunque la percentuale calcolata secondo i limiti di cui all'articolo 9, comma 28, del DL 78/2010 e art. 2, comma 3, del CCNL 14/09/2000, è pari a massimo 6 lavoratori somministrati e fino al tetto di spesa annuo di € 160.000,00 (come da disposizione n. 158 del 2012).

L'art.9, comma 28, del D.L. n. 78\2010 recita stabilisce che a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni … fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale ... A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 … Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.

L'articolo 9 della L.R. n. 38 del 2012 con oggetto "Adeguamento all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 78/2010", stabilisce che "La Regione e gli enti strumentali regionali, comprese le agenzie e le aziende del servizio sanitario regionale, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel limite del cinquanta per cento della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, salvo le norme più restrittive in applicazione del Piano di rientro del servizio sanitario".

Da verifiche interne fatte rispetto agli impegni del 2009 risulta il seguente quadro della spesa impegnata.

Cap. 20 "SPESE PER LAVORO TEMPORANEO,COMPRESI ONERI DI COMPETENZA AGENZIA FORNITRICE":

-) imp. n. 1 del 7.1.09 come da disp. n. 202/2007 € 38.986,89;

-) imp. n. 8 del 7.1.09 come disp. n. 444/2007 € 2.000,00;

-) imp. n. 14 del 7.1.09 come da disp. n. 675/2007 € 108.000,00;

-) imp. n. 193 del 11.5.09 come da disp. n. 208/2009 € 48.000,00;

-) imp. n. 264 del 8.9.09 come da disp. n. 227/2009 € 53.464,11.

Cap. 24 "SPESE PER COLLABORAZIONE COORDINATE E CONTINUATIVE, CONTRATTI A TERMINE COMPRESO ONERI AGGIUNTIVI E RIFLESSI":

-) imp. n. 56 del 22.1.09 "COMPENSI DIRIGENTI AZIENDA ANNO 2009" € 200.000,00.

Cap. 59 "SPESE PER FONDO TFR PERSONALE CON CONTRATTO A TERMINE":

-) imp. n. 419 del 1.2.10 "TFR CO.CO.CO." € 65.000,00.

La spesa massima è dunque pari a € 585.451,00. Il 50% sarebbe pari ad un tetto totale di € 292.725,50.

In merito alle modalità con le quali la Regione, gli enti regionali e locali debbano applicare questi tagli nella giurisprudenza della Corte Costituzionale è ormai consolidato l'orientamento secondo cui il legislatore statale può, con una disciplina di principio, legittimamente imporre alle Regioni e agli enti locali, per ragioni di coordinamento finanziario connesse ad obiettivi nazionali, condizionati anche dagli obblighi comunitari, vincoli alle politiche di bilancio, anche se questi si traducono, inevitabilmente, in limitazioni indirette all'autonomia di spesa degli enti territoriali (ex plurimis, sentenze n. 182 del 2011, n. 207 e n. 128 del 2010). Ma questi vincoli possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa» (sentenza n. 236 del 2013, n. 182 del 2011, nonché sentenze n. 297 del 2009, n. 289 del 2008 e n. 169 del 2007). Lo Stato, quindi, può agire direttamente sulla spesa delle proprie amministrazioni con norme puntuali e, al contempo, dichiarare che le stesse norme sono efficaci nei confronti delle Regioni «a condizione di permettere l'estrapolazione, dalle singole disposizioni statali, di principi rispettosi di uno spazio aperto all'esercizio dell'autonomia regionale» (sentenza n. 182 del 2011). In caso contrario, la norma statale non può essere ritenuta di principio (sentenza n. 159 del 2008), a prescindere dall'auto-qualificazione operata dal legislatore (sentenza n. 237 del 2009 e n. 139 del 2012). In base a tale canone interpretativo i tetti statali vincolano le Regioni solo in quanto concorrono a determinare il tetto massimo dei risparmi di spesa che esse devono conseguire. Qualora esigenze di funzionamento rendessero gli effetti del divieto contrario al principio di buon andamento, le Regioni sarebbero libere di rimodulare in modo discrezionale, nel rispetto del limite complessivo, le percentuali di riduzione di questa come delle altre voci di spesa contemplate (vedasi n. 139 del 2012). In altri termini, le norme statali devono limitarsi a porre obiettivi di contenimento senza prevedere in modo esaustivo strumenti e modalità per il perseguimento dei suddetti obiettivi in modo che rimanga uno spazio aperto all'esercizio dell'autonomia regionale (sentenza n. 182 del 2011). Inoltre, la disciplina dettata dal legislatore non deve ledere il canone generale della ragionevolezza e proporzionalità dell'intervento normativo rispetto all'obiettivo prefissato.

L'interpretazione più recente del tema è stata data dalla Corte dei Conti, sezione Autonomie, con la pronuncia n. 26 del 2013 nella quale si rileva che "Lo stesso significato dell'inciso posto all'inizio dell'art. 1, comma 141, l. n. 228/2012 (*"Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni…"*) tende a considerare le norme finalizzate alla riduzione delle spese per consumi intermedi in un'ottica complessiva, con possibilità di compensazione tra le singole voci di spesa nel rispetto di un tetto massimo di spesa stanziabile a bilancio. Di qui la possibilità di garantire i risparmi attesi senza compromettere il buon andamento dei servizi, assicurando, *nell'ambito dell'autonomia finanziaria ed organizzativa degli enti locali*, che le scelte di impiego di dette risorse siano comunque fondate sulla valutazione delle esigenze dei vari servizi. Tale conclusione sembra avvalorata dalla pronuncia della Corte Costituzionale n. 139/2012, la quale, nel solco di una consolidata giurisprudenza in materia di coordinamento della finanza pubblica, considera rispettosi dell'autonomia di spesa delle Regioni e degli enti locali i soli vincoli alle politiche di bilancio da cui sia possibile desumere un limite complessivo, *"lasciando agli enti stessi ampia libertà di allocazione fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa*". La Sezione delle autonomie della Corte dei conti, pronunciandosi sulla questione di massima richiamata enuncia il principio di diritto secondo il quale le norme che dispongono limiti puntuali alle spese obbliga gli enti al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Si tenga peraltro presente che la Regione Campania nell'intervento normativo di cui all'articolo 9 della L.R. n. 38 del 2012 con oggetto "Adeguamento all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 78/2010", ha stabilito che "La Regione e

gli enti strumentali regionali, comprese le agenzie e le aziende del servizio sanitario regionale, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa" e non ha ritenuto di fissare lo stesso vincolo per il lavoro somministrato. Ma si ritiene preferibile applicare questo tetto anche alla tipologia suddetta.

Dunque la soluzione che si potrebbe prospettare è legata alle esigenze funzionali e organizzative dell'Azienda. Si consideri che per il lavoro in somministrazione la possibilità di fruire del tetto massimo consentito per l'Azienda, come previsto dalle norme sopra citate è pari al 7% del personale in servizio attualmente pari a n. 80 dipendenti e al 50% della spesa sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009, dunque con il tetto di n. 6 unità di personale e di € 160.000,00 annue. Applicando il calcolo sulle n. 6 unità si supera il tetto di € 160.000,00. Dunque la soluzione sarebbe quella di stanziare sul capitolo n. 20 la somma necessaria a coprire le unità autorizzate ad oggi dal CDA in numero di 5 e applicare la riduzione su altri capitoli in misura corrispondente, portando comunque il tetto al 50% complessivo della spesa sostenuta nel 2009. Come fatto nella relazione e nel documento programmatico di bilancio.

Avremmo dunque uno stanziamento sul cap. 20 pari a € 292.725,50. Per un totale complessivo comunque di € 5.632.970,00 pari allo stanziamento del 2013.

In particolare il Cap. 2, che riguarda le spese del CDA, viene presuntivamente indicato considerando tutte le normative vigenti e, in particolare, la Disposizione del Direttore n. 43 del 28/06/2011, come rettificata e integrata con Disposizione del Direttore n. 78 del 15/09/2011 e successive eventuali integrazioni.

Il Cap. 4 è relativo a "Spese per l'organizzazione e/o partecipazione ad Associazioni, riunioni, convegni, conferenze e seminari".

Con riferimento al Cap. 8, che riguarda il Collegio dei Revisori, tenendo presente le Disposizioni del Direttore n. 43 del 28/06/2011, come rettificata e integrata con Disposizione del Direttore n. 78 del 15/09/2011 e quanto previsto nella disposizione n. 18 del 20/01/2012, e nelle note prot. n. 113 del 09/01/2012 e nota prot. n. 66 del 05/01/2012 del Presidente del Collegio dei Revisori, in relazione al compenso del collegio di cui al tariffario (artt. 37 e 38) del D.M. n. 169/2010.

Con riferimento al Cap. 12 "Spese per il trattamento economico spettante al Presidente ed ai componenti nucleo di valutazione esterno compreso rimborso spese viaggio ed oneri accessori", in attuazione delle predette disposizioni del Direttore n. 43 del 28/06/2011, come rettificata e integrata con Disposizione del Direttore n. 78 del 15/09/2011.

Con riferimento al Cap. 14 "Spese per competenze commissione controllo servizi" si prevede quanto previsto dall'art. 7, comma 3 della L.R. n. 21/2002 che prevede la costituzione di una Commissione per il controllo degli utenti sulla qualità dei servizi.

Il Cap. 16, è relativo a spese per le competenze del personale dipendente.

Il Cap. 17, riguarda le spese per indennità (art. 18 della L.R. n.1/2007).

Il Cap. 18 è relativo al lavoro straordinario.

Il Cap. 19 riguarda il fondo per il miglioramento dei servizi e verrà successivamente modificato non appena verrà formalmente approvato il nuovo fondo, in attuazione della normativa vigente.

Il Cap. 20, relativo al lavoro in somministrazione è in attuazione di quanto eventualmente necessario per attuare quanto previsto dall'art.36 del D.Lgs. n.165/2011, della nota prot. n.7719 del 22/12/2011 del Direttore Amministrativo e della Delibera di CDA n. 184 del 28/12/2011 e successive. La somma tiene conto di quanto previsto recentemente dall'art. 4, comma 102, lettera b, della Legge n. 183/2011 che prevede anche per Regioni ed Enti locali l'applicazione di quanto previsto dall'art.9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 che stabilisce, a decorrere dal 2011, quale tetto di spesa per la somministrazione il 50% della spesa relativa all'anno 2009. Per la specifica si rinvia a quanto detto sopra.

Con riferimento al Cap. 24 "Spese per collaborazione coordinata e continuativa, contratti a termine compreso oneri aggiuntivi e riflessi si deve tener conto di quanto previsto dall'art. 4, comma 102, lettera b, della Legge n. 183/2011

che prevede anche per Regioni ed Enti locali l'applicazione di quanto previsto dall'art.9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 che stabilisce, a decorrere dal 2011, quale tetto di spesa per la somministrazione il 50% della spesa relativa all'anno 2009. Per la specifica si veda più sopra.

Il Cap. 28 riguarda le indennità per missioni e spese di viaggio. Si tenga presente che la L.R. n. 4/2011 non ha previsto limiti di spesa come invece aveva fatto il D.L. n.78/2010. Si tenga presente ancora che la Corte Costituzionale, con Sentenza n. 182/2011, ha confermato quale principio in materia che i limiti ivi previsti per le Regioni sono illegittimi se di dettaglio. Dunque, sembra di capire che gli unici limiti di dettaglio sulle spese applicabili dagli Enti dipendenti dalla Regione siano quelli di cui alla L.R. 4/2011.

Il Cap. 32 è relativo a spese per accertamenti sanitari.

Il Cap. 36 è relativo a corsi di formazione e perfezionamento per il personale dipendente, che tiene conto di quanto previsto dall'art. 23 del CCNL 1499 e dagli artt. 23 e 24 del D.L. n. 150/2009.

Il Cap. 40 riguarda le assicurazioni INAIL.

Il cap. 44 è relativo alla spesa per il servizio sostitutivo di mensa aziendale. Si tenga presente che è stata avviata revisione del ticket mensa ex art. 4, comma 5, del D.L. 95/2012.

Il cap. 48 è relativo alla spesa per acquisto divise e vestiario al personale avente diritto.

Il cap. 52 riguarda l'indennità premio fine servizio.

Spese di funzionamento

A questo punto, con riferimento alla parte spese si rileva la necessità, in attuazione della esigenza sopra detta, di correlare entrate con vincolo di destinazione alle relative spese e, dunque, si procede con le seguenti correlazioni :

	ENTRATE FUNZIONAMENTO	
5	QUOTE ECONOMIE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE A SPESE DI FUNZIONAMENTO	**€ 2.955.117,41**
14	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO	**€ 3.264.458,51**
		€ 6.219.575,92

	SPESE FUNZIONAMENTO	
4	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E/O PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI, RIUNIONI,CONVEGNI,CONFERENZE E SEMINARI	€ 5.000,00
14	SPESE PER COMPETENZE COMMISSIONE CONTROLLO SERVIZI	€ 0,00
48	SPESA PER ACQUISTO DIVISE E VESTIARIO AL PERSONALE AVENTE DIRITTO	€ 500,00
64	SPESE PER IL SERVIZIO RECEPTION E CONTROLLO ACCESSI	€ 30.000,00
66	SPESE SERVIZIO PULIZIA LOCALI UFFICI SEDE CENTRALE E DISTACCATI	€ 0,00
68	SERVIZIO E CUSTODIA ARCHIVIO ENTE	€ 7.000,00
70	SPESE PER UTENZE E CANONI PER LA FORNITURA DI SERVIZI VARI (ACQUA,ENERGIA ELETTRICA,RISCALDAMENTO,TELEFONO ECC.)	€ 97.280,00
71	SPESE SISTEMA VOIP E CANONI TELEFONICI	€ 91.000,00
72	SPESE CONSUMI TELEFONICI	€ 8.000,00
74	SPESE PER PICCOLA MANUTENZIONE LOCALI	€ 14.500,00
78	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DI MOBILI ED ARREDI COMPRESE MACCHINE PER UFFICIO	€ 1.000,00
82	SPESE GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA AUTOMEZZI DI SERVIZIO ASSEGNATI AGLI UFFICI CENTRALI COMPRESO ONERI ASSICURATIVI E FISCALI	€ 6.000,00
62	SPESE PER FITTI PASSIVI ONERI CONDOMINIALI,CUSTODIA LOCALI UFFICI SEDE CENTRALE	€ 165.121,00
90	SPESE POSTALI,DI CANCEL.E STAMPATI,PER ACQUISTO RIVISTE GIORNALI E LIBRI,PER CANONI FOTOCOP.E SPESE MINUTE VARIE GESTITE A MEZZO FONDO ECON.	€ 36.000,00
92	SPESA PER NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI E APPARECCHI MULTIFUNZIONE ED ALTRI	€ 5.000,00
86	SPESE DI ASSICURAZIONE	€ 10.000,00
94	SPESE DI RAPPRESENTANZA	€ 0,00
96	SPESE PER ASSISTENZA GESTIONE SOFTWARE	€ 25.000,00
97	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA SICUREZZA SUL LAVORO	€ 36.000,00
98	PRESTAZIONI DI SERVIZI LEGALI	€ 50.000,00
99	SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZIO DEL MEDICO COMPETENTE	€ 13.000,00
100	SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'AZIENDA	€ 145.000,00
110	INTERESSI PASSIVI E SPESE ACCESSORIE	€ 2.000,00
114	ONERI BANCARI E SPESE INERENTI IL SERVIZIO CASSA	€ 1.000,00
102	SPESE PER IMPOSTE,TASSE,TRIBUTI VARI COMPRESO ONERI ACCESSORI E PREGRESSI	€ 200.000,00
106	RIMBORSI DIVERSI	€ 20.000,00
118	SPESE STRAORDINARIE DIVERSE PER RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO	€ 50.000,00
130	SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI DESTINATI AGLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	€ 0,00
126	SPESE PER ACQUISTO DI MOBILI ED ARREDI PER GLI UFFICI	€ 10.000,00
134	SPESE PER L'ACQUISTO AUTOMEZZI DESTINATI AGLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	€ 0,00
138	SPESE DI GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'ENTE	€ 154.000,00
146	SPESE PER PUBBLIC.AVVISI OBBLIGATORI E INFORMAZ.SUI SERV.ED ATT.DELL'ENTE COMPRESO PRODUZIONE E DIFFUSIONE MATERIALE GRAFICO E AUDIOVISIVO	€ 1.000,00
150	SPESE PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE MEDIANTE ESERCIZI CONVENZIONATI	€ 1.277.374,09
154	SPESE DIRETTAMENTE IMPUTABILI AL SERVIZIO RISTORAZIONE	€ 30.000,00
158	SPESE PER MANUTENZ.ORDINARIA DELLE STRUTTURE,MOBILI,ARREDI ED ATTREZZATURE COMPRESO AUTOMEZZI DI SERVIZIO DESTINATI AL SERVIZIO RISTORAZIONE	€ 0,00
172	SPESE PER UTENZE E CANONI PER FORNITURE E SERVIZI VARI NELLE RESIDENZE	€ 272.720,00
174	SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA NELLE RESIDENZE	€ 50.000,00
176	SPESE PER SERVIZIO DI PULIZIA RESIDENZE UNIVERSITARIE	€ 200.000,00
178	SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA DI ARREDI ED ATTREZZATURE DESTINATE AL SERVIZIO RESIDENZIALE	€ 0,00
182	SPESE PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO RESIDENZIALE MEDIANTE STRUTTURE PUBBLICHE E/O PRIVATE CONVENZIONATE	€ 0,00
198	SPESE CORRENTI PER LA PRODUZIONE DI DISPENSE UNIVERSITARIE	€ 0,00
206	SPESE CORRENTI DI GESTIONE DELLE SALE POLIFUNZIONALI DELL'ENTE	€ 15.000,00
210	SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRUTTURE,DEI MOBILI E DELLE ATTREZZATURE DELLE SALE POLIFUNZIONALI DELL'ENTE	€ 0,00
234	CONTRIBUTI PER SPESE VIAGGI DI STUDIO SINGOLI O COLLETTIVI	€ 0,00
238	CONTRIBUTI PER SPESE DI TRASPORTO	€ 5.000,00
385	PRESTITI FIDUCIARI ADEMPIMENTI EX L.350/03	€ 0,00
242	SPESE PER STAGES E PER ALTRE INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLA FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA	€ 0,00
254	CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE CULTURALI PROMOSSE DA STUDENTI	€ 5.000,00
256	REALIZZAZIONE PROGETTO UN UNIVERSO DI PENSIERO/COMUNE DI NAPOLI	€ 0,00
258	CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE CULTURALI PROMOSSE DIRETTAMENTE DALL'ENTE	€ 5.000,00
266	SPESE PER CONVENZIONI COUNSELLING PSICODINAMICO	€ 0,00
270	SPESE PER INTERVENTI NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA SANITARIA PREVENTIVA COMPRESO LA STAMPA DI PUBBLICAZIONE SUL TEMA	€ 5.000,00
262	SPESE PER INTERVENTI A FAVORE DI STUDENTI PORTATORI DI DISABILITA'	€ 5.000,00
274	SPESE PER CONTRIBUTI STRAORDINARI DI ASSISTENZA DIRETTA PER CASI PARTICOLARI	€ 0,00
278	SPESE PER COLLABORAZIONI PART-TIME DI STUDENTI	€ 10.000,00
280	ECONOMIE DA ACCERT. SOMME PER FUNZIONAMENTO DA CAP. 4804 BILANCIO REGIONALE 2013 PER ALLINEAMENTO CONTABILE (L.R. 7/2002 ART. 8 COMMI 3-4-5)	€ 2.955.117,41
282	FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PERENTI	€ 20.000,00
283	FONFO PER VERS.20% RIDUZIONE SPESE INTERMEDIE RISPETTO AGLI STANZ.TI DELL'ANNO 2006 APPL.NE ART.22 DL.223/06 CONV.IN LEGGE 248/06	€ 0,00
285	FONDO PER ACCANTONAMENTO ECONOMIE 2003 DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DEL 20% DELLE SPESE DISCREZIONALI CORRENTI 2002 - art.1 L.R.C.15/03	€ 0,00
286	FONDI DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE	€ 20.963,42
288	FONDO DI RISERVA PER COMPENSAZIONI EVENTUALI MINORI INTROITI DA RIMBORSI DIVERSI DI CUI ALLA CATEGORIA 50	€ 0,00
292	FONDI DI RISERVA DI CASSA	€ 0,00
122	SPESE PER MANUTENZIONE STRAORD.RIPRISTINO ED ADEGUAMENTI NORMATIVI DELLE STRUTTURE IMPIANTI FISSI DELLA SEDE CENTR.ED ASSISTENZA DISTACCATI	€ 10.000,00
142	SPESE PER L'ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO ED ESPANSIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO DELL'AZIENDA	€ 30.000,00
162	SPESA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PER ADEGUAMENTI NORMATIVI DELLE STRUTTURE ED IMPIANTI FISSI DESTINATI AL SERVIZIO RISTORAZIONE	€ 0,00
166	SPESA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ARREDI E ATTREZZATURE DESTINATI AL SERVIZIO RISTORAZIONE COMPRESO AUTOMEZZI	€ 0,00
170	SPESA PER ACQUISTO IMPIANTI,ATTREZZATURE,MOBILI,AUTOMEZZI ED ARREDI DESTINATI AL SERVIZIO RISTORAZIONE	€ 1.000,00
186	SPESA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PER ADEGUAMENTI NORMATIVI DELLE STRUTTURE ED IMPIANTI FISSI DESTINATI AL SERVIZIO RESIDENZIALE	€ 80.000,00
188	SPESE PER LA SICUREZZA	€ 10.000,00
190	SPESA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ARREDI ED ATTREZZATURE DESTINATI AL SERVIZIO RESIDENZIALE COMPRESO AUTOMEZZI	€ 5.000,00
194	SPESA PER ACQUISTO IMPIANTI,ATTREZZATURE,MOBILI,AUTOMEZZI ED ARREDI DESTINATI AL SERVIZIO RESIDENZIALE	€ 10.000,00
202	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE EDITORIALI	€ 0,00
214	SPESE PER MANUTENZ.STRAORD.ED ADEGUAMENTO NORMATIVE DELLE STRUTTURE,DEI MOBILI E DELLE ATTREZZATURE DELLE SALE POLIFUNZIONALI DELL'ENTE	€ 5.000,00
218	SPESE PER ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE PER LE SALE POLIFUNZIONALI DELL'ENTE E PER ALLESTIMENTO NUOVE SALE	€ 4.000,00
222	SPESE PER ACQUISTO FORNITURE, PRODOTTI EDITORIALI E LIBRARI ANCHE MULTIMEDIALI	€ 5.000,00
296	RIMBORSO MUTUI	€ 0,00
300	ESTINZIONI DI DEBITI ED OBBLIGAZIONI DIVERSE	€ 0,00
304	PRESTITI D'ONORE A STUDENTI	€ 0,00
308	VERSAMENTI PER COSTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO TERZI	€ 0,00
312	CONCESSIONE DI ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI	€ 0,00
		€ 6.219.575,92

A proposito dei trasferimenti regionali per il funzionamento, con nota assunta al prot. n. 12296 del 17/12/13 la Regione ha comunicato un taglio di circa 300 mila euro relativamente all'anno 2013. Infatti lo stanziamento 2012 era pari ad € 3.264.458,51, mentre lo stanziamento 2013 appena comunicato è pari ad € 2.955.117,41.
La cosa appare quanto mai paradossale, visto che il 2013 è concluso e le somme sono state impegnate. Si rileva che questa direzione ha avuto vari incontri in Regione al fine di compulsare gli uffici regionali a comunicare il riparto in competenza in termini congrui con la programmazione delle ADISU. La L.R. n. 7 del 2002 prevede come per tutti i bilanci pubblici in sistema misto per competenza e cassa e dipendenti da altri enti, come nel caso dell'ADISU che le somme vengano comunicate dall'ente sovraordinato e dunque gli accertamenti avvengano nel rispetto della certezza dei trasferimenti. Nella realtà avviene, anche verificando i comportamenti passati, che il bilancio di competenza viene trasmesso alla Regione, ma le comunicazioni avvengono molto in ritardo. Nel caso di quest'anno la Regione ha fatto le comunicazioni di riparto per le borse di studio solo recentemente, mentre per il personale e per il funzionamento ha richiesto dati sul personale relativamente al 2012, e ha richiesto dati sul funzionamento sempre a rendiconto ma comunicando un dato sul 2013 non in linea con la programmazione già fatta e abbondantemente impegnata oramai.
Ora dal punto di vista contabile il problema del taglio sul fondo per il funzionamento 2013 non tocca direttamente la gestione del 2013. Infatti si ricorda qui quanto già discusso in precedenti incontri di CDA. Storicamente il fondo funzionamento è sempre stato utilizzato l'anno successivo rispetto a quello in cui veniva comunicato, sia perchè la Regione ogni anno comunicava lo stanziamento alla fine dell'anno piuttosto che all'inizio, sia perché fino all'anno 2011 la Regione faceva riferimento all'anno accademico (ottobre-luglio) e non a quello finanziario (gennaio-dicembre).
Si veda a tal fine la nota prot. n. 6353/2012, con la quale il sottoscritto, alla luce della comunicazione regionale prot. n. 0969825 del 21/12/2011, chiedeva al funzionario dell'UO Contabilità e al Supporto tributario al RUP di effettuare la verifica sulla situazione delle comunicazioni regionali e degli accertamenti spesa degli anni pregressi, al fine di poter stabilire se imputare correttamente nell'anno 2012 lo stanziamento comunicato a fine anno 2011 su funzionamento a.a. 2011/2012. Il funzionario dell'UO Contabilità e il Supporto tributario al RUP riscontravano la richiesta con nota prot. n. 6572/2012, nella quale evidenziavano come a partire almeno dall'anno 2006 le somme per il funzionamento venivano comunicate ad Adisu a fine anno finanziario e pertanto stanziate nel bilancio dell'anno finanziario successivo. A tal fine, essi comunicavano che era necessario provvedere ad una variazione al bilancio di previsione 2012, consistente nell'istituzione di un capitolo specifico in entrata in cui accertare la somma relativa al funzionamento 2011/2012.
La comunicazione è diventata poi proposta di delibera prot. n. 7260/2012, sottoposta al CdA e da questo approvata con delibera n. 37 del 02/10/2012. Dunque, il funzionamento 2011/2012 è stato stanziato nel bilancio Adisu 2012 e così pure il funzionamento 2012/2013 nel bilancio Adisu 2013. Pur essendo finora utilizzata, questa procedura non sembra prettamente in linea con il sistema contabile pubblico e per competenza. Nel senso che occorre riportare l'accertamento del 2013 sul 2014 insieme al riparto del 2014. Dunque come spiegato anche in precedenti verbali ci si troverà un anno nel quale le somme accertate saranno relative a due anni, ferma restando la cautela negli impegni corrispondenti anche in attuazione di quanto prevede l'art. 8, commi 3, 4 e 5, della Legge Regionale n. 7/2002.
Dunque, visto che con nota assunta al prot. n. 12296 del 17/12/13 la Regione ha comunicato che lo stanziamento 2013 è pari ad € 2.955.117,41, inferiore di circa 300 mila euro rispetto allo stanziamento 2012 e visto che detta comunicazione è giunta oramai al termine dell'anno finanziario 2013, si dovrebbe utilizzare la seguente modalità per il riallineamento dei trasferimenti, ai sensi dell'art. 8, commi 3, 4 e 5, della Legge Regionale n. 7/2002:

Bilancio 2013

- incremento dello stanziamento del cap. 14 Entrate "FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO" per € 2.955.117,41; lo stanziamento definitivo del capitolo arriva

dunque ad € 6.219.575,92;

- istituzione del nuovo capitolo 280 Spese denominato "ECONOMIE DA ACCERT. SOMME PER FUNZIONAMENTO DA CAP. 4804 BILANCIO REGIONALE 2013 PER ALLINEAMENTO CONTABILE (L.R. 7/2002 ART. 8 COMMI 3-4-5)", correlato al cap. 14 Entrate, il cui stanziamento deve essere pari ad € 2.955.117,41 per la parità di bilancio;
- accertamento sul cap. 14 Entrate di € 2.955.117,41 come da nota regione prot. n. 12296 del 17/12/2013;
- non-impegno della somma in questione sul cap. 280 Spese, la cui economia viene ribaltata alla competenza del bilancio 2014, come da disposizioni della legge reg. ai commi 3 e 4 dell'art. 8.

Bilancio 2014

- l'economia derivante dal cap. 280 Spese anno 2013, pari ad € 2.955.117,41, viene riprodotta come stanziamento del cap. 280 Spese;
- in ossequio a quanto disposto all'art. 8 comma 5, della legge regionale, secondo cui il valore legato a tale accertamento-economia deve essere tenuto distinto dai risultati dell'esercizio cui si riferiscono, senza confonderlo con l'avanzo/disavanzo di amministrazione, in entrata, si istituirà il cap. 5 Entrate denominato "QUOTE ECONOMIE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE A SPESE DI FUNZIONAMENTO", al fine di tenere distinta tale somma dall'avanzo ed avere la parità di bilancio).

Dunque il CDA dovrebbe pronunciarsi in merito alla predetta soluzione tecnico contabile, mediante una rimodulazione generale che dunque finalmente metta in linea il bilancio con i trasferimenti della Regione.

Sarà una scelta del CDA decidere se programmare sul 2014 la stessa cifra del 2013 o quella comunicata dalla Regione solo nel mese di dicembre con il relativo taglio.

Con riferimento ai Fondi di riserva, di cui all'art. 28 della L.R. n. 7/2002, si rileva che i fondi sono sostanzialmente di tre tipi :

a) Fondo di riserva per spese obbligatorie e per la reiscrizione di residui perenti, il cui ammontare è determinato senza indicazione di un limite minimo o massimo;
b) Fondo di riserva per spese impreviste, il cui ammontare è determinato senza indicazione di un limite minimo o massimo dalla L.R. suddetta;
c) Fondo di riserva di cassa il cui ammontare ha, ai sensi della predetta Legge Regionale, un tetto massimo non superiore a 1/12 dell'ammontare complessivo delle spese previste dal totale di cassa (limite confermato dal regolamento di contabilità all'art. 8).

Il Cap. 64 che è stato ridenominato in "spese per il servizio di reception e controllo accessi" tiene conto della internalizzazione del servizio. E' stata lasciata una somma relativa ai casi di sostituzione del personale interno con ditta esterna.

Il Cap. 66 è quello ridenominato in "spese servizio pulizia locali uffici sede centrale e distaccate". E' stata definita la procedura di individuazione della ditta aggiudicataria mediante il Mercato elettronico.

Il Cap. 68 è relativo al servizio custodia e archivio Azienda.

Il Cap. 70 prevede uno stanziamento per utenze e canoni di fornitura acqua, energia, riscaldamento e alcune utenze Telecom. Si tenga presente che l'Azienda ha attivato i passaggi necessari previsti in merito alla recente normativa per CONSIP e per mercato elettronico (Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" art. 1, comma 7). Il tutto è evidenziato nel Piano di razionalizzazione approvato che è sul sito dell'Azienda.

Il Cap. 71 riguarda il sistema Voip e i canoni telefonici che attualmente sono incardinati nella convenzione CONSIP.

Il Cap. 74 è relativo a spese per piccola manutenzione locali. E' una somma che generalmente viene utilizzata per l'economato.

Il Cap. 78 riguarda la manutenzione ordinaria di mobili e arredi.

Il 82 riguarda gli automezzi dell'Azienda. Si tenga presente che l'art. 1, commi 11, 12 e 13 della L.R. n.4/2011 stabiliva un tetto di spesa già per il 2011 pari all'80% del 2009 con esclusione di contratti pluriennali in essere. L'Azienda, attualmente, ha auto a noleggio con contratti pluriennali ed auto proprie, come da documenti di cui alle note prot. n. 5123 del 22/09/2011 e n. 5700 del 06/10/2011. E' stato approvato il Regolamento d'uso delle auto aziendali (vedasi Delibera di CDA n. 141 del 08/09/2011) e con Delibera di CDA n. 152 del 10/10/2011 si è dato mandato per il recesso del noleggio di una delle auto di servizio dell'Azienda (vedi nota prot. n. 6139 del 20/10/2011). Si tenga presente che in esecuzione della Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 41 del 2 ottobre 2012 e al fine delle deroghe di cui all'art. 3, comma 4, della Legge Regionale n. 24/2012 (BURC del 6 agosto 2012), è stato segnalato all'Assessorato la necessità per l'Adisu Ateneo Federico II di mantenere le auto di servizio attualmente in uso per le necessarie esigenze aziendali. La stessa nota è stata inviata al Capo Dipartimento della Regione. L'iter ha poi visto l'approvazione delle Linee regionali 2013 per il diritto allo studio nelle quali si conferma il corretto operato dell'Azienda, il cui dettaglio può essere letto nel Piano di razionalizzazione approvato e pubblicato sul sito aziendale.

Il Cap. 62 è relativo a spese per fitti passivi, oneri condominiali, custodia locali uffici sede centrale. Si tenga presente che, con Delibera n. 151 del 10/10/2011, il CDA ha deliberato la continuazione del contratto di locazione presso la sede centrale con la SEN IMMOBILIARE SPA con una riduzione del canone (vedasi nota prot. n. 6546 del 08/11/2011 e prot. n. 6559 del 09/11/2011). Si tenga ancora presente che in attuazione dell'art. 3, comma 1, del D.L n. 95/2012 sono state disimpegnate le somme dovute per l'aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT sul canone di locazione di questa amministrazione per gli anni 2012, 2013 e 2014. L'iter che ha portato l'Azienda al rinnovo del canone e tutto quanto istruito in coerenza con la normativa nazionale e regionale sul tentativo di spostare gli uffici nella struttura di Via Mezzocannone al fine di eliminare il canone e sulla richiesta contestuale alla Regione di offrire locali gratuiti all'ADISU come previsto dalla normativa vigente è specificata nel Piano di razionalizzazione approvato e pubblicato sul sito aziendale.

Il Cap 90 riguarda spese postali, di cancelleria, per acquisto riviste, giornali e libri e per spese del fondo economale.

Il Cap. 92 " spese per noleggio fotocopiatrici e apparecchi multifunzione ed altri" tiene conto del noleggio attuale effettuato con il sistema CONSIP e Mercato elettronico.

Il Cap. 86 riguarda spese di assicurazione.

Il Cap. 94, per spese di rappresentanza, viene lasciato come per l'anno 2013 in attuazione di quanto previsto dall'art. 1 comma, 7 della L.R. n. 4/2011 (vedasi quanto sopra con riferimento al cap. 4).

Il Cap. 96 riguarda spese di assistenza gestione software.

Il Cap. 97 riguarda "prestazione di servizi per la sicurezza sul lavoro".

Il Cap. 98 è stato già nell'anno 2012 ridenominato "prestazioni di servizi legali". Ciò anche in conseguenza delle interpretazioni date da alcune sezioni della Corte dei Conti (vedasi sezione controllo per la Calabria – Del. N. 144/2008 e sezione per il Veneto - Del. N. 7/2009) che ritengono prestazioni di servizi tutte quelle indicate negli allegati 2a e 2b al codice degli appalti. Su questo capitolo sono stanziati fondi per il supporto legale aziendale che ha compiti di precontenzioso e di istruttoria rispetto ai contenziosi seguiti dall'Avvocatura distrettuale dello Stato, ai sensi del DPCM 3 aprile 2012 e delle Linee operative regionali del 2013 (Giunta Regionale Delibera n. 184 del 18.6.2013), inoltre, sono previste somme precauzionali per eventuali incarichi dati alla stessa Avvocatura o comunque rispetto ai quali ci siano costi per l'Azienda per soccombenze o varie. Gli atti e le disposizioni sono stati fatti nel rispetto anche di quanto affermato dalla sezione regionale di controllo Lombardia della Corte dei Conti, con delibera n. 236 del 2013 e di quanto affermato dal Consiglio di Stato, V^ sezione sent. n. 8/2009 e sez. V. n. 2730 del 2012.

Il Cap. 99 riguarda "spese per prestazioni di servizio del medico competente".
Il Cap. 100 denominato " spese per prestazioni di servizi di supporto all'azienda". Questo capitolo è preordinato alle prestazioni di servizi per Supporti RUP, previsti dagli artt. 10, comma 7 e 13 del D.L. n. 163/2006 e di eventuali altri Supporti esperti alla Direzione, ai sensi di cui al medesimo codice appalti e secondo le interpretazioni riportate al capitolo 98 e della nota pervenuta al prot. n. 13524 del 28.12.2012 con la quale l'Avvocatura confermava la correttezza della procedura seguita.
Si conferma che l'Azienda manca attualmente, nella sua quasi totalità, di figure professionali di livello direttivo attraverso le quali poter efficacemente gestire le proprie attività. Gli unici strumenti utilizzabili a tal fine sono quelli previsti o al capitolo 20 o al presente capitolo in attesa che, approvata la dotazione organica da parte della Regione ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 21/2002, si possa provvedere alla copertura dei posti vacanti con idoneo concorso. Si evidenzia che un leggero miglioramento è stato attivato con due comandi da altri enti locali in attuazione di quanto prevede la Delibera della Giunta Regionale n. 258 del 29/05/2012 che ha approvato Le Linee di indirizzo e di programmazione diritto allo studio universitario anno 2012/2013 (punto 22.5), le successive Linee 2013 (Giunta Regionale Delibera n. 184 del 18.6.2013), e la nota dell'Assessore Regionale avente ad oggetto atto di indirizzo prot. n. 1114 del 1 agosto 2012, pervenuta al prot. n. 6128 del 2.8.2012.
Il Cap. 110 riguarda interessi passivi e spese accessorie.
Il Cap. 114 riguarda oneri bancari.
Il Cap. 102 è relativo a spese per imposte, tasse, tributi vari compreso oneri accessori e pregressi.
Il Cap. 106 riguarda rimborsi diversi.
Il Cap. 130 riguarda la manutenzione straordinaria degli automezzi dell'Azienda.
Il Cap 126 disciplina acquisto mobili e arredi.
Il Cap. 134 è relativo a spese per l'acquisto di automezzi destinati agli uffici dell'amministrazione centrale (vedasi precedente cap. 82.
Il Cap. 138 è relativo a spese di gestione del sistema informativo dell'Azienda.
Il Cap. 146 riguarda pubblicazioni, avvisi e informazione servizi per eventuali esigenze necessarie per forme di pubblicità legale ed altre esigenze funzionali.
Il Cap. 150 è relativo a spese per la fornitura del servizio ristorazione mediante esercizi convenzionati. Si sta completando l'iter della gara per il detto servizio, nel rispetto della normativa vigente, si auspica in quella sede una possibile riduzione dei costi, anche in virtù dei controlli specifici che l'Azienda già ha avviato in merito. Già nel 2013 c'è stata una riduzione di costi.
Il Cap. 154 è per spese direttamente imputabili al servizio ristorazione.
Il Cap. 158 è relativo a spese per manutenzione ordinaria delle strutture mobili arredi ed attrezzature compreso automezzi di servizio destinati al servizio ristorazione.
Il Cap. 172 è denominato in " spese per utenze e canoni per forniture e servizi vari nelle residenze".
Il Cap 174 è denominato "Spese di manutenzione ordinaria nelle residenze".
Il Cap. 176 riguarda "spese per servizio di pulizia residenze universitarie". Vale quanto detto nel capitolo 66. Si tenga presente che come da nuovo regolamento residenze le spese di pulizia delle stanze nelle Residenze sono effettuate direttamente dagli studenti.
Il Cap. 178 riguarda "Spese per manutenzione ordinaria di arredi ed attrezzature destinate al servizio residenziale".
Il Cap. 182 è relativo a "spese per la fornitura del servizio residenziale mediante strutture pubbliche e/o private convenzionate".
Il Cap. 198 riguarda spese correnti per la produzione di dispense universitarie. L'Azienda, a tal fine, ha sperimentato già per l'anno 2011, la possibilità di evitare la produzione di dispense in forma cartacea, mettendo sul sito il file della

dispensa proposta dal prof. Universitario da scaricare da parte degli studenti a costo zero, con liberatoria sui diritti d'autore.
Il Cap. 206 è relativo a spese correnti di gestione delle sale polifunzionali dell'Azienda ai fini di quanto previsto nel capitolo serve ad attivare quanto previsto all'art. 16, commi 2 e 3 della LR 21/2002.
Il Cap. 210 è relativo a spese per manutenzione ordinaria.
Il Cap. 233 raggruppa il bando per le borse di studio per l'anno a.a. 2014.
Il Cap. 230 è relativo a spese per contributi alloggio e per oneri di consulenza ed assistenza legale prestata a favore di studenti locatari, ai fini di quanto previsto all'art. 9, comma 4 della LR 21/2002.
Il Cap. 234 è relativo a contributi per spese di viaggi di studio singoli e collettivi, ai fini di quanto previsto all'art. 16, comma 4 della LR 21/2002.
Cap. 238 è relativo a contributi per spese di trasporto, ai fini di quanto previsto all'art. 15 della LR 21/2002.
Il Cap. 385 è previsto dall'art. 10 della LR n. 21/2002, avente ad oggetto "prestiti fiduciari adempimenti ex L. 350/03" tale attività, sono previste dalle Linee di indirizzo e di programmazione per il Diritto allo studio universitario anno 2013 approvate con Delibera Giunta Regionale Delibera n. 184 del 18.6.2013).
Il Cap. 242 è relativo a spese per Stages e per altre iniziative a sostegno della formazione post universitaria in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 della LR 21/2002.
Cap. 254, relativo al contributo a sostegno di iniziative culturali promosse da studenti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 della LR 21/2002.
Il Cap. 258 è relativo a contributi a sostegno di iniziative culturali promosse direttamente dall'Azienda, in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 della LR 21/2002.
Il Cap. 266 prevede spese per convenzioni Counselling Psicodinamico in attuazione dell'art. 17 della LR 21/2002.
Il Cap. 270, prevede spese per interventi nel campo dell'assistenza sanitaria preventiva compreso la stampa di pubblicazioni sul tema in attuazione dell'art. 17 della LR 21/2002.
Il Cap. 262 è relativo a spese per interventi a favore di studenti portatori di disabilità, in attuazione dell'art. 11 della LR 21/2002.
il Cap.274 è relativo a spese per contributi straordinari di assistenza diretta per casi particolari, in attuazione di quanto previsto dalle Linee di indirizzo e di programmazione per il Diritto allo studio universitario anno 2013.
Il Cap. 278 è relativo a spese per la collaborazione part-time di studenti, è destinato ad attivare quanto previsto dall'art. 12 della LR 21/2002.

A questo punto si passa all'elencazione di quei capitoli che sono indicati nel Titolo 2 del bilancio e, dunque, in un titolo che raggruppa le spese di investimento.
Il Cap. 122 è relativo a spese per manutenzione straordinaria ripristino e adeguamenti normativi delle strutture impianti fissi della Sede centrale ed assistenza distaccati.
Il Cap. 142 è relativo a spese per l'acquisto materiale informatico ed espansione del sistema informativo integrato dell'Azienda.
Il Cap. 162 è relativo alla spesa per manutenzione straordinaria e per adeguamenti normativi delle strutture ed impianti fissi destinati al servizio ristorazione.
Il Cap. 166 è relativo alla spesa per la manutenzione straordinaria di arredi e attrezzature destinati al servizio ristorazione compreso automezzi.
Il Cap.170 è relativo alla spesa per acquisto impianti, attrezzature, mobili, automezzi ed arredi destinati al servizio ristorazione.
Il Cap. 190 è relativo alla spesa per la manutenzione straordinaria di arredi e attrezzature destinati al servizio

residenziale compreso automezzi.

Il Cap. 194 è relativo alla spesa per acquisto impianti, attrezzature, mobili, automezzi ed arredi destinati al servizio residenziale.

Il Cap. 202 è relativo alla spesa per acquisti attrezzature editoriali.

Il Cap. 214 è relativo alla spesa per manutenzione straordinaria ed adeguamento normative delle strutture, dei mobili e delle attrezzature delle sale polifunzionali dell'Azienda.

Il Cap. 218 è relativo a spese per acquisto mobili ed attrezzature per la sale polifunzionali dell'Azienda e per allestimento nuove sale.

Il Cap. 222 "Spese per acquisto forniture, prodotti editoriali e librari anche multimediali".

Si passa ora ai capitoli che **riguardano le cd. entrate proprie** e rispetto alle quali da quest'anno si è ritenuto di creare dei corrispondenti capitoli di spesa correlati al fine di evitare uso degli stessi con relativo impegno senza verificare le corrispondenti entrate accertate.

ENTRATE E USCITE PROPRIE

CAP	DESCRIZIONE CAPITOLO	STANZIAMENTI COMPETENZA		CAP	DESCRIZIONE CAPITOLO	STANZIAMENTI COMPETENZA
USCITE DA ENTRATE PROPRIE				**ENTRATE PROPRIE**		
400	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA RISTORAZIONE CORRELATE AI CAPITOLI 34 E 36 IN ENTRATA	€ 15.000,00		34	CORRISPETTIVI PER LA VENDITA A STUD.UNIV.DI BUONI PER PASTI TRADIZIONALI OD ALTERNATIVI DA CONSUMARE PRESSO ESERCIZI PUBBLICI CONVENZIONATI	€ 15.000,00
				36	CORRISPETTIVI PER CONVENZIONE ESTERNA PUNTI RISTORO	€ 0,00
401	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE RESIDENZE CORRELATE AL CAP. 42 IN ENTRATA	€ 379.200,00		42	CORRISPETTIVI PER RETTE CORRISPOSTE DA STUDENTI UNIVERSITARI ASSEGNATARI DI POSTO ALLOGGIO PRESSO LE RESIDENZE DELL'ENTE	€ 379.200,00
402	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO CORRELATE AL CAPITOLO 62 IN ENTRATA	€ 1.000,00		62	CORRISPETTIVI DERIVANTI DALLA VENDITA DI DISPENSE UNIVERSITARIE A STUDENTI UNIVERSITARI	€ 1.000,00
403	SPESE DI FUNZIONAMENTO PER ONERI BANCARI, INTERESSI PASSIVI, ECC. CORRELATE AL CAP. 66 IN ENTRATA	€ 600,00		66	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI IN C/C/ FRUTTIFERO ACCESO PRESSO TESORERIA DELLO STATO E SU C/C/ POSTALE	€ 600,00
404	SPESE LEGALI CORRELATE AL CAPITOLO 68 IN ENTRATA	€ 5.000,00		68	ENTRATE DA CONTENZIOSI	€ 5.000,00
405	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO CORRELATE AL CAPITOLO 72 IN ENTRATA	€ 381.610,00		72	RIMBORSO I.V.A.	€ 381.610,00
406	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO CORRELATE AL CAPITOLO 78 IN ENTRATA	€ 5.000,00		78	RECUPERI RIMBORSI DIVERSI E PENALITA' DERIVANTI DALLE ATTIVITA' COMMERCIALI	€ 5.000,00
407	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO CORRELATE AL CAPITOLO 80 IN ENTRATA	€ 20.000,00		80	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI ATTIVITA' NON COMMERCIALI	€ 20.000,00
408	SPESE DI PERSONALE CORRELATE AL CAPITOLO 82 IN ENTRATA	€ 40.000,00		82	RIMBORSO EMOLUMENTI CORRISPOSTI A PERSONALE COMANDATO C/O ALTRI ENTI E RECUPERO COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE DA PERSONALE DIPENDENTE	€ 40.000,00
409	FONDO RISCHI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI (INAIL)	€ 2.000,00		84	RIMBORSO INAIL PER ANTICIPAZIONE TRATTAMENTO ECONOMICO CORRISPOSTO A DIPENDENTI INFORTUNATI	€ 2.000,00
		€ 849.410,00				**€ 849.410,00**

Relativamente al capitolo 72 sui rimborsi iva si rileva che questa voce è oggetto di problematiche già oggetto di comunicazione al CDA in precedenti sedute. Da ultimo si è rilevato che il credito IVA dalle risultanze del cassetto fiscale, nell'ultimo quinquennio, è stato pari :

-anno 2007 credito di 429.513,00 euro;

-anno 2008 credito di 389.723,00 euro;

-anno 2009 credito di 402.718,00 euro;

- anno 2010 credito di 751.369,00 euro;

-anno 2011 credito di 1.088.824,00 euro.

Ai fini della redazione del bilancio preventivo relativo all'anno 2014, non essendoci state modifiche sostanziali nello svolgimento delle attività dell'Ente, si è ritenuto di stanziare tra le entrate 2014 (vincolando le spese, all'effettivo realizzo ed incasso delle entrate del credito iva eventualmente richiesto a rimborso), la media del credito IVA degli ultimi 5 anni (esercizi finanziari), per un ammontare equivalente all'importo di euro 381.610,00 (vedasi nota prot. n. 12909 del 12.12.2012).

Napoli il 19.12.2013

Il Direttore
Dott. G. Pagliarulo

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 10 del 24 Febbraio 2014 PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO
84036 - SALA CONSILINA (Salerno)
Via G. Mezzacapo, 39 - Tel. 0975-21004 - fax.0975-270049
Cod. Fisc. : 83002270656 - ***www.bonificatanagro.it*** E-mail:info@bonificatanagro.it

Associato a ANBI
CSEI Catania
Centro Studi di Economia applicata all'Ingegneria Catania

Prot. n° 177 **Sala Consilina, li 29/01/2014**

SETTORE AGRARIO E CATASTO

PUBBLICAZIONE RUOLI DI CONTRIBUENZA ANNO 2013

Per la pubblicazione nelle forme di legge, si comunica che:

- ai sensi dell'art. 59 del R.D. 13/02/1933 n. 215, dell'art. 12 della L.R. 25/02/03 n. 4, dell'art. 864 del C.C. e dello Statuto consortile questo Ente ha emesso i ruoli ordinari di contribuenza per l'anno 2013, comprendenti anche residui degli anni precedenti, sulla base di apposito piano di classifica, approvato con Deliberazione n. 324/96 e s.m. e vistato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 058/AC del 14/01/1997;
- sono stati approvati con **Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 185 del 30/12/2013**, i ruoli relativi ai contributi di bonifica agricoli, extragricoli speciali ed urbani, irrigui relativo al tributo 630 anno 2013, comprendenti anche residui degli anni precedenti,
- i ruoli sono stati depositati dal giorno 30/12/2013 presso la sede del Consorzio di Bonifica Integrale del Vallo di Diano e Tanagro in via Mezzacapo, 39 di Sala Consilina (Sa) e ne è stato dato avviso mediante affissione all'Albo pretorio del Consorzio;
- contro l'iscrizione a ruolo per errore materiale o duplicazione dell'iscrizione, i Consorziati possono presentare ricorso da sottoporre alla Deputazione Amministrativa;
- per impugnative concernenti la sussistenza dei presupposti fissati dalla legge per l'assoggettamento degli immobili all'obbligo contributivo, il ricorso va proposto, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 546/92 e s.m.i., alla Commissione Tributaria Provinciale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di notificazione dell'atto impugnato;
- per le impugnative per l'ammontare e la determinazione del contributo il ricorso va proposto al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini di legge;
- gli uffici del Consorzio sono aperti al pubblico per la consultazione dei ruoli ogni giorno dalle ore 8:00 alle ore 14:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00 di lunedì e giovedì.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Ing. Domenico Macellaro

COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA
PROVINCIA DI SALERNO

COD.FISC.: 84000330658 E-MAIL: moiocivitella@tiscali.it CAP.: 84060
TEL.: 0974.66118 FAX: 0974.66036

Prot. n. 318 lì 29/012014

Oggetto : AVVISO DI ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE E CONTESTUALE AVVIO CONSULTAZIONI PER L'ESAME ISTRUTTORIO E LA VALUTAZIONE DI CUI ALLA PROCEDURA INTEGRATA VAS - VI ED URBANISTICA DEL PUC DI MOIO DELLA CIVITELLA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RENDE NOTO

che il Comune di Moio della Civitella, con sede legale in Moio della Civitella, Piazza Municipio 43– CAP 84060 Moio della Civitella (SA),con Delibera di Giunta Comunale nr. 85 del 31/10/2013

HA ADOTTATO

il "Piano Urbanistico Comunale congiuntamente al Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica per la procedura VAS, e gli studi specialistici Geologico Tecnico e Agropedologico", e che gli stessisono depositati presso la sede comunale.

Il Piano, completo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica è consultabile presso:

- L'Autorità procedente VAS: Comune di Moio della Civitella, Piazza Municipio 1– CAP 84060 – Moio della Civitella (SA).
- L'Autorità competente VAS: Comune di Cannalonga – Ufficio VAS – Piazza del Popolo 1 – CAP 84040 – Cannalonga (SA)

ed è inoltre disponibile:

- sul sito internet dell'Autorità Procedente al seguente indirizzo: www.comune.moiodellacivitella.sa.it
- sul sito internet dell'Autorità Competente al seguente indirizzo: www.comune.cannalonga.sa.it

IL COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA IN QUALITÀ DI AUTORITÀ PROCEDENTE

AVVIA

le attività di "Partecipazione al procedimento di formazione del PUC" previste dall'art. 7 della R.R. 5/2011 sul Piano adottato e sul Rapporto Ambientale entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR Campania nonché le "Consultazioni" per l'esame istruttorio e la valutazione di cui alla procedura di VAS e Urbanistica ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/06.

Ai fini delle attività di "Partecipazione al procedimento di formazione del PUC" della procedura urbanistica, chiunque può presentare entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BUR Campania di cui all'articolo 7 del R.R.5/2011, le proprie osservazioni al Piano, via PEC all'indirizzo:

- tecnico.moio@asmepec.it con indicato all'oggetto"Urbanistica – Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale di Moio della Civitella"

e/o per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura "Urbanistica – Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale di Moio della Civitella" al seguente indirizzo:

- indirizzo dell'Ente:Moio della Civitella, Piazza Municipio 43– CAP 84060, Moio della Civitella (SA)

Ai fini delle Consultazioni della procedura VAS, chiunque può presentare, entro il termine di 60 giorni, dalla pubblicazione dell'avviso sul BUR Campania, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/06, le proprie osservazioni al Rapporto Ambientale, nonché fornire nuovi elementi conoscitivi e valutativi, via e-mail agli indirizzi:

- indirizzo autorità competente: utc.cannalonga@asmepec.it
- indirizzo autorità procedente: tecnico.moio@asmepec.it , con indicato all'oggetto "VAS – Osservazioni al Rapporto Ambientale del Piano Urbanistico Comunale di Moio della Civitella" e/o per posta (su supporto cartaceo e su file) con indicato sulla busta la seguente dicitura "VAS – Osservazioni al Rapporto Ambientale del Piano Urbanistico Comunale di Moio della Civitella" ad uno dei seguenti indirizzi:

- Autorità competente VAS:Comune di Cannalonga – Ufficio VAS – Piazza del Popolo 1 – CAP 84040 – Cannalonga (SA)
- Autorità procedente VAS –Comune di Moio della Civitella, Piazza Municipio 43– CAP 84060, Moio della Civitella (SA)

IL RESPONDABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Angelo Stifano

PROVINCIA DI CASERTA

SETTORE PROGRAMMAZIONE E PROGRAMMI COMUNITARI

C.F. 80004770618

CIG: 5570744360

1) Ente aggiudicatore: Provincia di Caserta – Viale Lamberti Area ex S. Gobain; tel 08232478157 fax 0823 2478459 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura aperta, prezzo più basso; 3) Oggetto dell'appalto: PROVIDUNE (LIFE07NAT/IT/000519) Conservazione e ripristino di habitat dunali nei siti delle Province di Cagliari, Matera, Caserta Interventi nel SIC IT8010019 "Pineta della Foce del Garigliano" Comune di Cellole e Sessa Aurunc*a* **4) Importo € 191.598,04 oltre IVA** ; **5) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione 04 marzo 2014 ore 12.00; 6**) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti www.provincia.caserta.it; 7) Responsabile procedimento: il Dirigente del Settore Programmazione e Programmi Comunitari Dott. Raffaele Parretta.

SELE CALORE MUL TISERVIZI S.r.l.

Società in house tra i comuni di Capaccio Albanella Castel San Lorenzo Felitto
Sede Legale: Via Vittorio Emanuele n. 1 - *84047 Capaccio* (SA)
C.F. e *P.I. 04603270655 - REA Salerno 379417*

TESTO BOZZA PER PUBBLICAZIONE BUR CAMPANIA
SELE CALORE MUL TISERVIZI S.R.L.

Società in house tra i comuni di Capaccio Albanella Castel San Lorenzo Felitto

Bando di gara CIG 55515969FO CPV 79620000-6

La Sele Calore Multiservizi srl via V. Emanuele, 1 84047 Capaccio (SA) dott. Rosario Catarozzi tel. 0828/812224 fax 812239 indice gara a procedura aperta mediante il criterio offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato. Importo appalto: E. 1.571.970,00 + iva. Durata fino al 31/12/15.

Ricezione offerte: 14/03/14 h 12. Apertura: 24/03/14 h 10. Informazioni e documentazione www.comune.capaccio.sa.it

L'amministratore unico
Avv. Rosario Catarozzi

COMUNE DI FRIGNANO
Provincia di Caserta
Estratto bando di gara

Il Comune di Frignano (CE) con determina del Responsabile del Settore E. F. n. 3 del 20.01.2014 ha indetto gara, mediante asta pubblica, per l'appalto del servizio di Tesoreria, per il periodo 01.01.2014 al 31.12.2018.

La gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n°163/2006.

Le offerte e la documentazione di cui al bando di gara dovranno pervenire al Comune di Frignano, c.so Vittorio Emanuele II, 78, 81030 Frignano (Ce), presso l'Ufficio Protocollo, entro ed non oltre le ore 12,00 del giorno 21.02.2014. Il CIG (Codice Identificativo Gara) che identifica la procedura è 55748564B4.

La gara verrà esperita il giorno 24.02.2014 alle ore 10,00.

La documentazione integrale di gara (lo schema di convenzione, il bando e il disciplinare di gara e i relativi allegati) sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Frignano e disponibile sul sito www.comune.frignano.ce.it. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Economico Finanziario: tel. 081-8124521, e-mail ragcomune.frignano@libero.it.

Il responsabile del settore economico-finanziario - rag. Ferdinando Pianese

COMUNE DI GIANO VETUSTO (CE)

Provincia di Caserta

Tel. 0823871008 Fax 0823653624

c.f. 80006910618

Bando di gara

Si rende noto che questa Amministrazione procederà all'apertura dei plichi in data 27/02/2014 alle ore 16,00 mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per il progetto di: Recupero e Valorizzazione del Borgo Rurale Villa-Curti, PSR Campania 2007-2013 misura 322.

L'Importo corrispettivo a base d'asta è di euro 902.981,40, di cui euro 11.673,79 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso d'asta. Categoria prevalente OG3. La durata dei lavori è fissata in giorni 300.

E' prevista l'anticipazione del 10% del corrispettivo ai sensi dell'art. 26 ter del DL 69/2013.

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, tramite servizio postale (raccomandata o posta celere), tramite agenzia di recapito o consegnate a mano, entro le ore 12,00 del giorno 24/02/2014 al seguente indirizzo : Asmel Consortile S.C.ar.l. – Via G. Porzio n.4 – Centro Direzionale Isola G1 – 80143 Napoli.

Le offerte dovranno essere corredate dalla documentazione come richiesta nel Bando e disciplinare di gara integrali visionabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale www.comune.gianovetusto.ce.it – link Nuovo Albo Pretorio online, o su piattaforma telematica www.asmecomm.it - sez. Albo Fornitori -, oppure albo presso Asmel Consortile S.C.ar.l., Via G. Porzio, 4 – Centro Direzionale Isola G1 – cap. 80143 Napoli.

Giano Vetusto, lì 24/01/2014.

IL RUP

geom. Pasquale FEOLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO AUTONOMO CENTRO ACQUISTI E GARE-GARE LAVORI –

BANDO DI GARA CIG 539221763B

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO. Comune di Napoli –SAT II Municipalità Avvocata Montecalvario S.Giuseppe Porto Mercato Pendino- Piazza Dante n. 93-Napoli- Tel.: 0817956634- 0817950297 fax 0817950203.

email:municipalita2.manutenzioneurbana@pec.comune.napoli.it

Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni nonché il capitolato d' oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui sopra. Le domande di partecipazione con le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo - 80133 - Napoli.**SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO**II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL' APPALTO DALL' AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. **Manutenzione straordinaria relativa alla riqualificazione dei Gradini di Suor Orsola ricadente nell'ambito territoriale della Municipalità II** , in esecuzione dell'ordinanza del Tribunale di Napoli n. 20371 del 03.07.2009 depositata in cancelleria il 06.07.2009, nonché in esecuzione della delibera di G.C. n. 722 del 04.10.2013 e della determinazione dirigenziale n. 20 del 23.10.2013, registrata all'indice generale in data 16.12.2013 al n.1874- CUP: B67H11003720004; C.I.G.539221763B-II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo di appalto: lavori, sola esecuzione. Luogo di esecuzione: Napoli Municipaltà II-.II.1.6) CPV. Oggetto principale: 45233141-9- II.1.9) AMMISSIBILITà DI VARIANTI. Come da Capitolato Speciale d' Appalto. II.2.1) QUANTITATIVO O **Entità** TOTALE. Importo complessivo dell' appalto pari ad € 241.880,97 di cui € 7.045,08 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. L'incidenza della manodopera è stimata in € 91.717,50 .Categorie di lavori che compongono l'appalto

fonte: http://burc.regione.campania.it

ai sensi del D.P.R. 207/2010: categoria prevalente OG3 classifica I- II.3) DURATA DELL' APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: mesi sei dalla data di consegna dei lavori . SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO- III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL' APPALTO.III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L' offerta deve essere corredata, a pena d'esclusione, da garanzia provvisoria per l' importo di **€ 4.837,62** pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell' art. 75 del D.Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell' offerente, sotto forma di:1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli;2) fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell' apposito albo di cui all' art. 106 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs n. 58 del 24.02.98. Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, alla eccezione di cui all' art. 1957, comma 2°, del codice civile nonché l' operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell' offerta, deve indicare il soggetto garantito(nel caso di ATI costituenda deve essere intestata a tutte le imprese associande) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell' appalto, la cauzione definitiva di cui all' art. 113 del D.Lgs. 163/2006.Si dà luogo a riduzione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

garanzia del 50% secondo le condizioni dell' art. 75, comma 7°, del D.Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L' esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all' art. 129, comma 1°, del D.Lgs. 163/2006.III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: mutuo cassa depositi e prestiti. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del D.lgs 163/06 ed il prezzo convenuto può variare , in aumento o diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d' Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia. III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL' APPALTO. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all' art. 37 del D.Lgs. 163/2006.III.1.4) ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL' APPALTO. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/02/2003, l' appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l' obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell' appalto.III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE-III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL' ISCRIZIONE NELL' ALBO PROFESSIONALE O NEL

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGISTRO COMMERCIALE. *A) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA*: possono concorrere i soggetti indicati all' art. 34 del D.Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all' art. 47 del D.Lgs. 163/2006 e, ai sensi della legge 221/2012, le reti di impresa a cui si applicheranno le regole stabilite dall'art. 37 del D.lgs 163/06 e s.m.i. E' vietata la partecipazione alla stessa gara di soggetti tra loro non indipendenti , salvo quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. m quater-*B) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA*: i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all' esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare:a) non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall' art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti**;** b) debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell' apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; c) debbono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni III.2.2) e III.2.3); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare, a pena d'esclusione, la documentazione prevista dall' art. 49, comma 2°, del D.Lgs. 163/2006.-nel caso di avvalimento tali requisiti devono sussistere sia per il concorrente che per l'ausiliaria. E' possibile avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria; è vietato all'impresa ausiliaria, di partecipare in proprio alla stessa gara dell'impresa ausiliata; è vietato che nella medesima gara più di un concorrente si avvalga della stessa ausiliaria. É inammissibile il ricorso all'avvalimento per la certificazione di qualità tranne nell'ipotesi in cui la stessa sia compresa nella attestazione SOA. Nel contratto di avvalimento, ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. 207/10, vanno dettagliate in modo

fonte: http://burc.regione.campania.it

determinato e specifico le risorse e i mezzi prestati dall'ausiliaria**.** *C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE*: per l' ammissione alla gara, occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i o, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell' impresa, l' indicazione della sede e l' eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono , il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata, ai fini delle comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante e ai fini delle comunicazioni ex art. 79 del D.lgs 163/06. Con la domanda di partecipazione i concorrenti formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e conoscenza con le quali attestano: *a*. di avere preso cognizione della natura dell' appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettarne, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; *; b.*di accettare il Piano di sicurezza e Coordinamento nonché la stima dei conseguenti oneri che rimarranno comunque fissi e invariabili fatta salva la possibilità di esercitare la facoltà prevista dall'art. 100 comma 5 del D.lgs 81/2008. Con separata dichiarazione di impegno e conoscenza, da allegare alla domanda, i concorrenti , effettuato il sopralluogo, previo accordo telefonico, sul luogo di esecuzione dei lavori (è consentita la delega plurima ad un medesimo soggetto da parte di più imprese purché appartenenti allo stesso raggruppamento, anche se non costituito) ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, attestano: *a.* di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; *b.* di essersi recato sul luogo di esecuzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei lavori; *c*.di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; *d*. di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;*e* . di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull' esecuzione dei lavori; *f*. di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;*g.* di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l' esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all' entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000- debitamente sottoscritta in calce e accompagnata da copia di documento d'identità valido del soggetto dichiarante, ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione: a) dichiara,indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall' art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; b) indica il nominativo, la data di nascita, il codice fiscale, la residenza dei soggetti indicati nell' art. 38, comma 1°, lett. b) – c)-m ter) del D.Lgs. 163/2006, inclusi quelli cessati dalle cariche o qualità ivi indicate nell' anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o, in alternativa, dichiara esplicitamente l'assenza di soggetti cessati dalle cariche o qualità ivi indicate; c) allega dichiarazione dei detti soggetti attestante che nei loro confronti: - non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art.. 6 del D.Lgs. 159/2011 né una tale misura è stata disposta con provvedimento definitivo; - negli ultimi cinque anni, non

fonte: http://burc.regione.campania.it

sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all' art. 6 del D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente; - non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); d) allega dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, relativa a quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell' art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006; in ogni caso, a pena di esclusione, va allegata dichiarazione dei medesimi soggetti relativa alla insussistenza ovvero sussistenza (indicandole specificatamente) di condanne penali per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione; Le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D.lgs 163/06 e s.m.i. comma 1 lettere b-c -m ter vanno rese dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio (in caso di presenza di soci al 50% le dichiarazioni vanno rese da ambedue). L'esclusione e il divieto , in ogni caso,

fonte: http://burc.regione.campania.it

non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

L'esclusione o il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

In caso di irreperibilità o non disponibilità dei soggetti cessati dalla carica, il legale rappresentante dell'impresa concorrente può dichiarare, in loro vece, i requisiti di cui all'art. 38 del d.lgs 163/06 e s.m.i. lettere b-c -m ter specificando che dichiara "*per quanto di propria conoscenza*" e indicando precisamente i dati anagrafici degli stessi. La società cessionaria incorporante o risultante dalla fusione deve dichiarare quanto contenuto nell'art. 38 lettera c anche con riferimento ai soggetti che hanno operato presso la società cedente o le società fusesi nell'ultimo anno e anche ai soggetti cessati in detto periodo.

e) ai fini del comma 1°, lett. l) dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti;

f) ai fini del comma 1°, lett. m-quater) dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, allega alternativamente:- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l' offerta autonomamente;- la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile e di aver formulato l' offerta autonomamente;- la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile e di aver formulato l' offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l' eventuale esclusione sono disposte dopo l' apertura delle buste contenenti l' offerta economica; g) dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell' offerta.;h) allega dichiarazione relativa a quanto risulta dal certificato camerale con riferimento alla regolare costituzione della impresa, numero e data di iscrizione (e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all' albo delle società cooperative), forma giuridica, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, eventuali abilitazioni di cui al DM 37/08, composizione societaria (con indicazione espressa delle quote societarie detenute da ogni singolo componente), direzione tecnica, alla condizione che l' impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del R.D. 267/1942, o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, alla insussistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all' art. 67 del D.Lgs. 159/2011) ; *i)* nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, è necessario indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Anche i consorziati indicati dovranno produrre le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale; *l*) nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle singole imprese ovvero allega copia conforme dell' atto costitutivo del consorzio; m) nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l' impresa qualificata come mandataria, con l' impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara. É vietata la partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi stabili e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere in violazione dell'art. 36, comma 5;- la partecipazione a più di un consorzio stabile in violazione dell'art. 36, comma 5 -la partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e/o consorzi tra imprese artigiane e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere, ai sensi dell'art. 37, comma 7; la partecipazione alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora l'operatore economico abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti; n) dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell' art. 118 del D.Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto; assieme alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso **sull'elenco prezzi** (non è consentito offrire la percentuale di ribasso sull'importo dei lavori in quanto trattasi di appalto con corrispettivo " a misura") , al netto degli oneri di

fonte: http://burc.regione.campania.it

sicurezza non soggetti a ribasso, indicando fino ad un massimo di **4 cifre decimali** (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso)e **contestualmente il concorrente dichiara : di aver formulato il ribasso offerto tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato secondo l'art.82 comma 3bis del D.lgs 163/06, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa – da accludere al plico principale –**sigillata con modalità di chiusura ermetica** e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l' intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "offerta economica"". III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; III.2.3) Capacità TECNICA. I concorrenti devono allegare copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria prevalente OG3 classifica I. Poiché la durata di 5 anni dell'attestato SOA è subordinata alla richiesta di verifica triennale e al suo esito positivo, l'impresa che ha richiesto nei termini la suddetta verifica può partecipare alle gare indette dopo il triennio anche se la verifica sia compiuta successivamente, fermo restando che l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del d.lgs 163/06, all'esito positivo della verifica stessa; di converso l'impresa che ha presentato la richiesta di verifica fuori termine può partecipare alle gare solo dopo la data di positiva effettuazione della verifica Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all' art. 92, comma 2°, del D.P.R. 207/2010 qualora l' aggregazione sia di tipo

fonte: http://burc.regione.campania.it

orizzontale, ovvero nella misura di cui all' art. 92, comma 3°, del medesimo D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta. IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull' elenco prezzi (art. 82, comma 2°, lett.a) del D.Lgs. 163/2006). L' aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell' art. 118, comma 1°, lett. a), del D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi degli artt. 122, comma 9°del D.Lgs. 163/2006, si procederà all' esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse mediante individuazione della soglia di anomalia ai sensi dell' art. 86 comma 1 del D.Lgs. 163/2006. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla **quinta cifra decimale.** Nell' ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci non si procederà all' esclusione automatica e conseguentemente non verrà individuata la soglia di anomalia; in quest' ultimo caso la stazione appaltante, ai sensi dell'art.86 comma 3, si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse anche in base alla stima dell'incidenza della manodopera indicata alla sezione II.2.1.- IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D' ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. Il capitolato d' oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il SAT Municipalità II- IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l' offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 1**2,00 del 25.02.2014 all' indirizzo del Protocollo Generale: Piazza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere **sigillati con modalità di chiusura ermetica** e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all' esterno, oltre all' intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all' oggetto della gara . Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno 26.02.2014 alle ore 10,00 presso la Sala Gare del CUAG gare lavori, sito in via San Giacomo n. 24 (III piano), Napoli. In tale data, nella seduta di gara, verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all' apertura delle offerte economiche e all' aggiudicazione provvisoria. La seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio"- l'esito della gara sarà reso noto con avviso sul medesimo sito "aggiudicazione provvisoria".Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.**SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO** V.1) CONTRIBUTO AVCP. Ai fini dell' ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L. 266/2005 e della Deliberazione dell' Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 21.12.2011, al pagamento di un contributo, commisurato all' importo a base d' asta, da effettuarsi entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte Modalità di pagamento: mediante versamento on-line, collegandosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito internet dell' Autorità (www.avcp.it) e seguendo le istruzioni ivi disponibili. A riprova del versamento, il concorrente allega alla documentazione la ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema all' indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;- mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal “Servizio di Riscossione”, presso tutti i punti-vendita della rete Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini. A riprova del versamento, il concorrente allega alla documentazione la ricevuta in originale del pagamento- La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il C.I.G. assegnato alla procedura. Il contributo da versare è pari ad € 20,00 (venti/00) V.2) TRACCIABILITA' FINANZIARIA. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010 e smi e, pertanto, tutte le transazioni devono essere eseguite avvalendosi di Banche o Poste Italiane SpA ovvero di altri strumenti che consentano la piena tracciabilità delle operazioni; l’appaltatore, in caso di subappalto, si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura della notizia dell’inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria; nel caso di RTI la mandataria si impegna a rispettare, nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità (da inserirsi anche nel contratto di mandato) V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO Nei confronti dell’ impresa aggiudicataria dell' appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del “Programma 100” della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all' indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l' instaurazione del rapporto è subordinato all' iscrizione nell' anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, TARSU, TOSAP/COSAP.**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI** VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI. 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

(D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall' art. 46, comma 1-bis, del Codice. 2) Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. 3) Il responsabile del procedimento è l' arch. Filomena Smiraglia c/o SAT Municipalità II. *4)* Il contratto sarà stipulato con modalità elettronica 5) Il bando è reperibile sul sito internet: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara".Il bando è pubblicato, ai sensi dell' art. 19, comma 3°, della L.R. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Napoli, 29.01.2014 **Il Dirigente -dott. Roberta Sivo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO – C.F. 00385130638

Estratto bando di gara – Appalto servizio mensa scolastica - CIG 5535782FCE

SEZIONE I: Comune di Piano di Sorrento - P.zza Cota – 80063 - Tel./Fax 0815344418/60 settore2@comune.pianodisorrento.na.it – protocollo@pec.comune.pianodisorrento.na.it

SEZIONE II: Appalto servizio mensa scolastica. Importo appalto: E. 1.078.272,00. Durata: anni scolastici 2014/15 – 2015/16 – 2016/17, più il periodo che va dal 1° del mese successivo alla stipula del contratto di appalto sino al 31 maggio 2014.

SEZIONE III: Si rinvia al disciplinare di gara.

SEZIONE IV: Procedura: aperta. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Ricezione offerte: ore 13 del 14.3.14. Apertura offerte: ore 10 del 17.3.14.

SEZIONE V: La documentazione è scaricabile da www.comune.pianodisorrento.na.it.

Data invio GUUE: 20.01.14.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Luigi Maresca

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA

G.B. NOVELLI

C.F. 80102490614

CIG: 5554671384

1) Ente aggiudicatore: Istituto Statale di istruzione secondaria G.B. Novelli , Via G.B. Novelli n. 1 81025 Marcianise. Telefax 0823/511863 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura aperta, offerta economicamente più vantaggiosa; 3) Oggetto dell'appalto: Fondi Strutturali Europei Programmazione 2007-2013 FESR – PON "Ambienti per l'apprendimento" PON FESR "Ambienti per l'Apprendimento" Asse II "Qualità degli ambienti scolastici", Obiettivo C Avviso congiunto MIUR – MATTM - Prot. AOODGAI/7667 del 15/06/2010 Cod. nazionale C-1-FESR06_POR_CAMPANIA-2010-467;C-2-FESR06_POR_CAMPANIA-2010-321;C-3-FESR06_POR_CAMPANIA-2010-387;C-4-FESR06_POR_CAMPANIA-2010-378.

Bando di gara per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e realizzazione degli interventi: di risparmio energetico, per garantire la sicurezza dell'edificio scolastico, per aumentare l'attrattività degli istituti scolastici, per garantire a tutti l'accessibilità dell'istituto scolastico. **4) Importo € 486.401,50 oltre IVA e cassa**; 5**) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione 27 marzo ore 12.00; 6**) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti www.provincia.caserta.it e www.istitutonovelli.it; 7) Responsabile procedimento: il D.S. dott.ssa Emma Marchitto.

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.), Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081-2128174
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI VACCINI
Avviso relativo a informazioni complementari, informazioni su procedure incomplete o rettifiche.
Procedura aperta di cui al bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V serie speciale del 18/12/2013 numero 148
IV.2.3)Avviso a cui si riferisce la presente pubblicazione:
Numero dell'avviso nella GUUE: 2013/S 242-420859 del: 13/12/2013
IV.2.4)Data di spedizione dell'avviso originale: 10/12/2013
Sezione VI: Altre informazioni
VI.1) Il presente avviso riguarda:
Correzione
Informazioni complementari
VI.3) Informazioni da correggere o aggiungere:
VI.3.1)Modifica delle informazioni originali fornite dall'amministra-zione aggiudicatrice
VI.3.2) In entrambi
VI.4) Altre informazioni complementari:
Si comunica che, con determinazione dirigenziale n.10 del 17 gennaio 2014, questa Stazione appaltante ha disposto la revoca parziale della precedente determina n.119 del 10.12.2013 di indizione della presente
procedura, ritirando il lotto n.7 da quest'ultima.
Tale revoca si è resa necessaria poiché, in pendenza del termine di presentazione delle offerte, per il lotto in questione risultano com-mercializzati prodotti che prevedono nuove modalità di somministra-zione.
VI.5) Data di spedizione del presente avviso:
20/01/2014 - ID:2014-008779
L'Amministratore Delegato
Avv. Francesco D'Ercole

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di CARDITO
(PROVINCIA DI NAPOLI)
C.F. 800103860633
SERVIZIO AMBIENTE ECOLOGIA E N.U.
Tel 081/8315603

AVVISO DI GARA CIG 5531374A37.

E' indetta procedura di gara aperta per l'appalto del Servizio di gestione rifiuti, di raccolta differenziata e trasporto agli impianti autorizzati, di spazzamento ed altri servizi accessori, per la durata di due anni.
Criterio: prezzo più basso ai sensi dell'art 82 c.2 lett b.
Valore presunto dell'appalto biennale € 2.200.181,16, oltre iva.
Termine ricezione offerte 27/03/2014 ore13:00
Apertura 28/03/2014 ore 12:00
Bando, allegati e capitolato sono disponibili su www.cardito.asmenet.it
Trasmissione Bando GUCE 08/01/2014.

Il Responsabile del Procedimento
.**Dott.Vincenzo Capoluongo**

Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni – C.F. e P.I. 93007990653
Bando di Gara - Procedura aperta per l'affidamento dei lavori "Rete boschi vetusti" – CIG 55108300C8 CUP E22D08000060006. **LUOGO DEI LAVORI** : Sessa Cilento, Omignano, Stella Cilento, Castelcivita, Sacco, Felitto, Laurino, Rofrano. **QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO** - € 1.148.302,13 iva esclusa, di cui € 1.128.875,68 per lavori (soggetti a ribasso) e € 19.426,45 per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso). **CATEGORIA DI CUI SI COMPONE L'OPERA**: Cat. Prevalente OG13 Cl. III € 1.128.875,68, subappaltabile. **DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**: 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**: criterio del prezzo più basso. **CAPITOLATO E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**: Ufficio Gare e contratti e sito web www.cilentoediano.it. **TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE**: il plico contenente l'offerta dovrà pervenire tassativamente entro le ore 12.00 del giorno 12.02.2014. **APERTURA DELLE OFFERTE**: Seduta pubblica alle ore 10.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di scadenza di presentazione delle offerte. Presso una sala della sede dell'Ente Parco. **RUP** – Prof. Ing. Angelo De Vita. **RICHIESTE DI CHIARIMENTI** - da far pervenire per iscritto presso il punto di contatto entro sei giorni prima della scadenza. Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile saranno fornite sul sito internet www.cilentoediano.it.

Il Direttore: Prof. Ing. Angelo De Vita

PROVINCIA DI SALERNO

Avviso relativo agli appalti aggiu

I.1) Provincia di Salerno, Via Roma, 104 - 84121 Salerno, Tel. 089/2753429 - fax n. 089 2753406/407, www.provincia.salerno.it
II.1.1) Oggetto: affidamento del servizio di monitoraggio ex ante dell'ambiente marino. - CIG 52772436AF.
IV.1.1) Procedura: aperta.
IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI n. 99 del 23/08/2013.
V.1) Data aggiudicazione: 15/01/2014.
V.2) Offerte ricevute: 7. Escluse: 1.
V.3) Aggiudicatario: ETS ECOTECHSYSTEMS S.r.l. con sede legale in Ancona.
V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 74.800,00 IVA esclusa.
Il dirigente - dott. Domenico Ranesi

Oggetto: Comune di Dugenta (Bn) – CF. 80004400620 - "Affidamento dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di "Infrastrutturazione Area Pip Loc. Cantalupi Zona D2 del PRG". CIG: [1745415A03] CUP: G92C03000150002 – AVVISO ESITO DI GARA

Ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs 163/2006 si rende noto che è stato aggiudicato l'appalto di cui all'oggetto con i criteri, le modalità e le risultanze di seguito indicate:

- AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: **Comune di Dugenta (BN);**
- PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: **procedura aperta**;
- NATURA LAVORI: **"Affidamento dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di "Infrastrutturazione Area Pip Loc. Cantalupi Zona D2 del PRG" - Importo a base di gara €. 255.237,96 oltre CNPAIA e IVA;**
- DATA DI AGGIUDICAZIONE APPALTO: **determina di aggiudicazione definitiva n. 17/43 del 28/02/2013;**
- CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: **art. 55, dell'art.83 del D.Lgs. 12/04/2006 n° 163;**
- NUMERO OFFERTE RICEVUTE: **9 (NOVE);**
- NUMERO OFFERTE VALIDE AMMESSE: **5 (CINQUE)**;
- AGGIUDICATARIO: **soc. Italia Engineering Enterprice s.c. – Via Nicola Amore Napoli, con un punteggio conseguito di 93,06 punti;**
- IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: **al netto del ribasso d'asta del 22,48%, Euro 197.860,47, oltre CNPAIA e IVA;**
- FONTE/I DI FINANZIAMENTO: **POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.5 – D.D. n.640 del 03/07/2009**
- DATA DI PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA: **07/04/2011;**
- DATA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALL'ALBO PRETORIO: **14/03/2013.**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
F.TO (Ing. Luigi Vitelli)

COMUNE DI SOMMA VESUVIANA
Avviso relativo agli appalti aggiudicati

I.1) Comune di Somma Vesuviana - Piazza V. Emanuele III - 80049 Somma Vesuviana (NA) - Tel. 081/8939182 - 081/8939157 - Fax: 081/8939156, www.comune.sommavesuviana.na.it.
II.1.1) Oggetto: Servizio di conferimento della F.O.U. (Frazione Organica Umida – Rif. cod. CER 20.01.08) e dei rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi (C.E.R. 20.02.01) provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani in impianti di compostaggio, secondo quanto previsto dal C.S. d'A. - CIG 5260045672.
IV.1.1) Procedura: aperta.
IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI n. 89 del 31/07/2013.
V.1) Data aggiudicazione: 14/01/2014.
V.2) Offerte ricevute: 05.
V.3) Aggiudicatario: Tortora Guido S.r.l. - Via Crocinola, 177 – 84083 Castel S. Giorgio
V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 828.239,00 IVA inclusa.
VI.4) Spedizione presente avviso all'U.P.U.U.E.: 20/01/2014.
Il responsabile del settore - arch. Filomena Iovine

COMUNE DI SOMMA VESUVIANA
Avviso relativo agli appalti aggiu

I.1) Comune di Somma Vesuviana, P.zza Vittorio Emanuele III, 27 – 80049 Somma Vesuviana (NA) Tel. e Fax +39 081 8939155;
II.1.1) Oggetto: affidamento in concessione di servizi cimiteriali a tariffa ed in appalto dei servizi cimiteriali a canone da effettuarsi presso il cimitero comunale – CIG 4089494534.
IV.1.1) Procedura: aperta.
IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI n. 38 del 30.03.2012.
V.1) Data aggiudicazione: 13/11/2012. V.2) Offerte ricevute: 3. V.3) Aggiudicatario: "Caronte s.a.s. di Salomone Giuseppe & C.". con sede in Casoria (NA) alla Via IV Novembre n. 9. V.4) Punteggio di aggiudicazione: pari a 92,387 su quello massimo stabilito di punti 100.
VI.5) Spedizione presente avviso all'U.P.U.U.E.: 13.01.2014.
Il responsabile del procedimento - arch. Errico Eliani

Comune di TREVICO (AV)

ESTRATTO AVVISO ESITO DI GARA - CIG 53605333C5

Ente appaltante: Comune di TREVICO – Via Nicola Petrilli n.6 – 83058 TREVICO (AV)

Procedura aperta per l'appalto dei lavori di riqualificazione e recupero del centro storico e del patrimonio edilizio pubblico e privato del Comune di Trevico

Criterio di Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa

Ditte partecipanti: n. 5

Ditta Aggiudicataria: COLGEMA GROUP s.r.l. con sede in Vallata (AV) in via Giardini n.47

Prezzo offerto:€.1.609.174,00 al netto del ribasso del 7,437% oltre €.54.783,74 per oneri di sicurezza per un valore complessivo del contratto pari €.1.663.957,74 oltre IVA

Punteggio ottenuto dall'impresa aggiudicataria: 77,375 su 100

Determina di aggiudicazione: n.54 Reg. Serv. e n.219 Reg. Gen. del 04.12.2013

Responsabile unico del procedimento: ing. Franco Tarchini

fonte: http://burc.regione.campania.it

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
Avviso relativo ad esito di gara - 09/01/2014 - Procedura aperta per l'affidamento della fornitura biennale di siringhe
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione, indirizzi, punti di contatto:
Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.),;
Indirizzo: Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174
Punti di contatto: Dott. Luciano– indirizzo e-mail: acquisti.centralizzazione@soresa.it;
I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico;
Settore di attività: Salute.
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione dell'appalto: Procedura aperta per l'affidamento della fornitura biennale di siringhe
II .1.2) Tipo di appalto: Fornitura
II.1.5) CPV (Vocabolario comune per gli appalti: 33141310;
II.2.1) Valore finale totale dell'appalto: € 2.502.064,50, oltre IVA
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.
IV.2) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso;
IV.3.2)Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:
Bando di gara; Numero dell'avviso nella GUUE: 2013/S 148-257042 del: 01/08/2013;
SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
V.1) Data di aggiudicazione: 22/11/2013;
V.2) Lotto n. 1; nome e indirizzo aggiudicatario: RAYS; valore finale totale dell'appalto: € 12.397,14; CIG n. 52643853EE;
V.2) Lotto n. 2; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RAYS; Valore finale totale dell'appalto: € 20.128,60; CIG n. 5264394B59
V.2) Lotto n.3; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; Valore finale totale dell'appalto: € 16.006,20; CIG 526440439C
V.2) Lotto n.4; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RAYS; Valore finale totale dell'appalto: € 3.449,88; CIG 5264407615
V.2) Lotto n.5; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RAYS; Valore finale totale dell'appalto: €137.218,73; CIG 5264456E82
V.2) Lotto n.6; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: NACATUR; Valore finale totale dell'appalto: €44.576,84; CIG 5265523F06
V.2) Lotto n.7; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RAYS; Valore finale totale dell'appalto: €124.876,26; Cig 52655369C2
V.2) lotto n. 8; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RAYS; Valore finale totale dell'appalto: € 145.149,56; Cig 52655640E0
V.2) lotto n. 9; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RAYS; Valore finale totale dell'appalto: € 39.977,42; CIG 5265579D3D
V.2) lotto n.10; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RAYS; Valore finale totale dell'appalto: €119.720,74; CIG 5265596B45
V.2) lotto n.11; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RAYS; Valore finale totale dell'appalto: € 6.615,31; cig 5265710959
V.2) lotto n. 12; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RAYS; Valore finale totale dell'appalto: € 40.569,85; CIG 52657244E8
V.2) lotto n. 13; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; Valore finale totale dell'appalto: € 9.126,13; CIG 5265734D26

fonte: http://burc.regione.campania.it

V.2) lotto n. 14; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RAYS; Valore finale totale dell'appalto: € 9.825,24; CIG 5265744569
V.2) lotto n. 15; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RAYS; Valore finale totale dell'appalto: € 9.261,05; CIG 5265754DA7
V.2) lotto n. 16; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RAYS; Valore finale totale dell'appalto: € 12.785,90; CIG 5265762444
V.2) lotto n. 17; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RAYS; Valore finale totale dell'appalto: € 28.002,67; CIG 526578573E
V.2) lotto n.18; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RAYS; Valore finale totale dell'appalto: € 4.406,40; CIG 526591635A
V.2) lotto n. 19; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RAYS; Valore finale totale dell'appalto: €217.246,72; CIG 5265928D3E
V.2) lotto n.20; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RAYS; Valore finale totale dell'appalto: € 47.168,00; CIG 52659363DB
V.2) lotto n. 21; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RAYS; Valore finale totale dell'appalto: €192.829,06; CIG 52659439A0
V.2) lotto n.22; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RAYS; Valore finale totale dell'appalto: €132.838,72; CIG 526595103D
V.2) lotto n.23; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RAYS; Valore finale totale dell'appalto: € 56.584,05; CIG 526596187B
V.2) lotto n. 24; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RAYS; Valore finale totale dell'appalto: €107.715,12; CIG 5265969F13
V.2) lotto n. 25; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: COVIDIEN; Valore finale totale dell'appalto: €21.108,00; CIG 52659764DD
V.2) lotto n.26; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RAYS; Valore finale totale dell'appalto: € 44.726,35; CIG 52659997D7
V.2) lotto n. 27; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: COVIDIEN; Valore finale totale dell'appalto: €5.608,00; CIG 5266014439
V.2) lotto n. 28; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: SMITHS MEDICAL; Valore finale totale dell'appalto: € 201.324,00; CIG 5266027EF0
V.2) lotto n. 29; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: BECTON (BD); Valore finale totale dell'appalto: €324.851,20; CIG 5266077835
V.2) lotto n.30; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RAYS; Valore finale totale dell'appalto: € 1.041,60; CIG 5266098989
V.2) lotto n. 31; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RAYS; Valore finale totale dell'appalto: € 636,40; CIG 52661146BE
V.2) lotto n. 32; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RAYS; Valore finale totale dell'appalto: € 3.044,00; CIG 5266135812
V.2) lotto n.33; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: BECTON (BD); Valore finale totale dell'appalto: €6.962,00; CIG 52661536ED
V.2) lotto n. 34; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RAYS; Valore finale totale dell'appalto: € 17.978,00; CIG 526616727C
V.2) lotto n.35; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RAYS; Valore finale totale dell'appalto: € 1.434,00; CIG 5266178B8D
V.2) lotto n.37; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RAYS; Valore finale totale dell'appalto: € 21.676,00; CIG 5266216AE9
V.2) lotto n. 38; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: RAYS; Valore finale totale dell'appalto: € 977,88; CIG 526623174B
V.2) lotto n. 39; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: BENEFIS; Valore finale totale dell'appalto: €959,20; CIG 5266239DE3

fonte: http://burc.regione.campania.it

V.2) lotto n. 40; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: PHARMAGIC; Valore finale totale dell'appalto: €6.144,96; CIG 52662506F9
V.2) lotto n.41; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: BENEFIS; Valore finale totale dell'appalto: €13.294,48; CIG 5266267501
V.2) lotto n.42; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: BENEFIS; Valore finale totale dell'appalto: €34.230,00; CIG 5266272920
V.2) lotto n.43; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: NACATUR; Valore finale totale dell'appalto: €58.920,00; CIG 5266295C1A
V.2) lotto n. 44; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: NACATUR; Valore finale totale dell'appalto: €139.784,80; cig 526630545D
V.2) lotto n. 45; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: AB MEDICA; Valore finale totale dell'appalto: €11.000,00; cig 5266316D6E
V.2) lotto n. 46; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: AB MEDICA; Valore finale totale dell'appalto: €33.408,00; cig 526632440B
V.2) lotto n. 49; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: MEDITALIA; Valore finale totale dell'appalto: €12.160,00; cig 52663709FF
V.2) lotto n. 50; Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: MEDITALIA; Valore finale totale dell'appalto: €2.320,00; cig 5266376EF1
VI.4) Data di spedizione del presente avviso:
09/01/2014 - ID:2014-003179
L'Amministratore Delegato
Avv. Francesco D'Ercole

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO

Avviso relativo agli appalti aggiu

I.1) Provincia di Salerno, Via Roma, 104 - 84121 Salerno, Tel. 089/2753429 - fax n. 089 2753406/407, www.provincia.salerno.it
II.1.1) Oggetto: affidamento del servizio di monitoraggio ex ante dell'ambiente marino. - CIG 52772436AF.
IV.1.1) Procedura: aperta.
IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI n. 99 del 23/08/2013.
V.1) Data aggiudicazione: 15/01/2014.
V.2) Offerte ricevute: 7. Escluse: 1.
V.3) Aggiudicatario: ETS ECOTECHSYSTEMS S.r.l. con sede legale in Ancona.
V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 74.800,00 IVA esclusa.
Il dirigente - dott. Domenico Ranesi

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA - P. IVA 03519500619 – **Bando di Mobilità Interregionale, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo indeterminato di Dirigenti Medici dell'Area di Emergenza/Urgenza.**

In esecuzione della Deliberazione n. 50 del 22/01/2014, immediatamente eseguibile, è indetto Avviso di Mobilità Interregionale, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo indeterminato di Dirigenti Medici, delle seguenti discipline, in numero da determinarsi in base alla relativa autorizzazione regionale:

- **Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza;**
- **Anestesia e Rianimazione;**
- **Radiodiagnostica**.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

a) essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblici o AA.SS.LL. del Servizio Sanitario Nazionale nel profilo professionale e nella disciplina interessati;
b) aver superato il periodo di prova;
c) non aver superato il periodo di comporto;
d) avere la piena idoneità fisica alla funzione da espletare;
e) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, a pena di esclusione dalla mobilità, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettivo trasferimento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., a pena di esclusione dalla mobilità.

Domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, il candidato deve dichiarare sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- l'Azienda Ospedaliera, l'IRCCS Pubblico o la A.S.L. del Servizio Sanitario Nazionale di appartenenza con il relativo indirizzo legale;
- il profilo professionale, e relativa disciplina, di inquadramento;
- il Servizio di assegnazione lavorativa;
- il superamento del periodo di prova;
- il non superamento del periodo di comporto;
-il possesso della idoneità fisica alla funzione da espletare, l'esistenza di eventuali limitazioni, la natura temporanea (indicando la durata) o definitiva di eventuali limitazioni e che le stesse non costituiscono ostacolo all'espletamento dei compiti connessi alla funzione da svolgere;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dal D.P.R. 487/94 e s.m.i.;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- l'autorizzazione ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/03 al trattamento dei dati personali;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso di mobilità l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazioni da effettuarsi nella domanda;
- della firma del candidato, a sottoscrizione della domanda stessa;
- della presentazione della fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Documentazione da allegare alla domanda

fonte: http://burc.regione.campania.it

I candidati devono allegare alla domanda la seguente documentazione:
a) autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il servizio prestato nell'Ente di appartenenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale e relativa disciplina, il Servizio di assegnazione lavorativa, il superamento del periodo di prova, il non superamento del periodo di comporto ed il trattamento economico in godimento;
b) autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso della idoneità fisica alla funzione da espletare, l'esistenza di eventuali limitazioni, la natura temporanea (indicando la durata) o definitiva di eventuali limitazioni e che le stesse non costituiscono ostacolo all'espletamento dei compiti connessi alla funzione da svolgere;
c) tutte le autocertificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
d) curriculum formativo e professionale datato e firmato;
e) un elenco datato e firmato dei documenti presentati;
f) le pubblicazioni, edite a stampa, in originale o in fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale;
g) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12-11-2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Modalità e termini presentazione domanda

La domanda di partecipazione, una per ciascuna disciplina, e la documentazione allegata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Caserta, Via Unità Italiana n. 28 - 81100 Caserta, deve essere inoltrata esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di mobilità nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.
Non saranno ammessi alla mobilità i candidati le cui domande risultino spedite dopo il termine suddetto; a tal fine, la data di spedizione è comprovata dalla data dell'ufficio postale accettante.
Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.
Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.
Sul plico di spedizione, debitamente chiuso, deve essere specificata la procedura alla quale si partecipa.
L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nomina della Commissione

Il Direttore Generale nominerà un'apposita Commissione esaminatrice, incaricata della valutazione dei titoli e del colloquio dei candidati ammessi e della formulazione della graduatoria finale di merito.

Valutazione dei titoli e del colloquio

La valutazione dei titoli e del colloquio sarà effettuata secondo i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/97.
La Commissione, pertanto, dispone complessivamente di 40 punti, così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 20 punti per il colloquio

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Svolgimento del colloquio

fonte: http://burc.regione.campania.it

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento del colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi alla mobilità almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerlo.

Formulazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli e del colloquio, formulerà la graduatoria finale di merito, secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

Approvazione graduatoria

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito che sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web aziendale nella sezione "Concorsi e Selezioni".

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

La posizione quale vincitore nella graduatoria finale di merito o comunque utile all'assunzione a tempo indeterminato costituisce mera aspettativa, non vincolante per l' Azienda, all'assunzione medesima, in quanto subordinata all'accertamento da parte dei tavoli regionali della sussistenza dei presupposti per la deroga al blocco del turnover.

La partecipazione alla mobilità implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per motivate ragioni, di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando, come pure di sospendere o ritardare l'effettiva assunzione dei vincitori, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane il Martedì e il Giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 tel. 0823445146-43 – 0815001320-241.

Il Direttore Generale
Dr. Paolo Menduni

Firmato digitalmente da
LAURA COPPOLA
CN = COPPOLA LAURA
O = AZIENDA SANITARIA LOCALE DI CASERTA - C.F. 03519500619
C = IT

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA RELIGIOSA DI S.PIETRO ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO – FATEBENEFRATELLI - OSPEDALE SACRO CUORE DI GESU' DI BENEVENTO - P.IVA 00894591007

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale per un posto di Direttore di struttura complessa presso l'Ospedale sacro Cuore di Gesù di Benevento – disciplina di Ostetricia e Ginecologia.

Ai sensi dell'art.18 del Regolamento Organico dell'Ente è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico suddetto.

Per l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) idoneità fisica all'impiego, accertata a cura dell'Ente prima dell'immissione in servizio.

Per partecipare all'avviso è richiesto altresì il possesso dei requisiti specifici di cui all'art. 5, c. 1, DPR 484/97.

I requisiti di ammissione, sia generali che specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Per l'ammissione alla selezione gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice contenente i seguenti dati:

1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
5) titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;
6) la posizione nei confronti degli obblighi militari;
7) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
8) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione inerente all'avviso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione.

Gli aspiranti devono inoltre dichiarare nella domanda: a) di uniformarsi, nell'esercizio delle loro funzioni, agli indirizzi etico religiosi dell'Ente; b) di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi e il rapporto di lavoro dell'Ospedale secondo le disposizioni del citato Regolamento Organico; c) di impegnarsi ad acquisire, in caso di assunzione dell'incarico, l'attestato di formazione manageriale al primo corso utile.

L'Ente non assume responsabilità in caso di irreperibilità anche presso l'indirizzo comunicato e di eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Ente stesso.

L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo dei requisiti generali e specifici di ammissione o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste determinano l'esclusione dal concorso.

Alla domanda gli aspiranti devono allegare la documentazione richiamata dall'art. 3, c. 2,3,4,5,6, DPR 483/97. E' nulla l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli.

Il colloquio ed il curriculum professionale saranno valutati secondo i criteri di cui agli artt. 8-9 del DPR 484/97.

La domanda indirizzata al Direttore Generale dell'Ente e debitamente sottoscritta ai sensi di legge deve essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direzione Sanitaria, Ospedale sacro Cuore di Gesù di Benevento– Viale Principe di Napoli n. 14/A – 82100 - Benevento, ovvero può essere presentata direttamente, negli orari di apertura degli uffici, presso la Direzione Sanitaria dell'Ospedale; domande e documenti allegati devono pervenire, a pena di esclusione, nel perentorio termine delle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; qualora detto termine cada in un giorno festivo, lo stesso è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La Commissione esaminatrice, nominata dal Presidente dell'Ente, è composta ai sensi delle vigenti

disposizioni regolamentari.
La Commissione predisporrà l'elenco degli idonei, previo colloquio riguardante anche la soluzione di casi pratici inerenti la disciplina oggetto dell'incarico, nonché la valutazione del curriculum professionale e delle pubblicazioni degli interessati. La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio e\o prova saranno tempestivamente comunicate ai candidati, con lettera raccomandata A.R.. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione. I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di documento di identità personale valido ai sensi di legge.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico dal Presidente dell'Ente, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte dell'Ospedale, sarà invitato a presentare, a pena di decadenza: a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione; b) certificato del casellario giudiziale; c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione. I predetti documenti dovranno avere data non anteriore a sei mesi da quella della richiesta da parte dell'Ospedale.
Ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675 così come modificata dal D. Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati, saranno raccolti presso l'area del personale per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. In relazione al trattamento dei dati personali, l'interessato gode dei diritti di cui alla predetta normativa. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ospedale San Pietro di Roma titolare del trattamento.
La mancata corrispondenza tra l'originale e la copia esibita, e/o la mancata produzione dell'originale costituisce causa di esclusione dalla selezione.
Il rapporto di lavoro è a carattere esclusivo, a tempo pieno, di durata quinquennale ed è rinnovabile.
Il trattamento economico di parte variabile verrà determinato dal Presidente dell'Ente in relazione alle responsabilità affidate. Il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti dal Presidente dell'Ente. In tema di incompatibilità sono applicate le disposizioni stabilite dalla legge.
Per eventuali chiarimenti e per prendere visione delle norme citate, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Sanitaria dell'Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Benevento.
L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di prorogare, modificare, sospendere o annullare la selezione di cui al presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone notizia agli interessati.
Roma,

Il Presidente
Fra Pietro Dr. Cicinelli o.h.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI FRANCOLISE (CE) - Via Vittorio Emanuele 7 C.A.P. 81050 - tel. 0823/881330
- fax 0823/877049 - Codice fiscale: 83001080619 - Partita Iva: 01572710612-
- Polizia Locale - Ufficio Polizia Amministrativa – Ufficio Commercio – Ufficio SUAP –

Oggetto: **Avviso Bando di Concorso per Titoli per l'assegnazione di n. 2 (due) autorizzazioni di Autonoleggio con conducente fino a 9 (nove) posti.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che con Deliberazione di C.C. n.23 del 09.04.1999 veniva approvato il vigente regolamento Comunale per il servizio di noleggio con conducente;
Visto quanto previsto nel medesimo Regolamento in merito al concorso per l'assegnazione delle autorizzazioni;
Vista la Deliberazione della Giunta Comunale N.140 del 05/12/2013 esecutiva a termine di Legge, in ordine al numero delle autorizzazioni da destinare per il sevizio di NCC, in numero di 2 (due) al servizio di trasporto pubblico di persone con autoservizi pubblici non di linea.

RENDE NOTO

Che con Determina del Settore, n.6 del 24.01.2014 – R.G.n.25 del 28.01.2014, é stato approvato il Bando in oggetto e i relativi allegati.
Gli atti relativi al Bando, sono depositati in libera visione al pubblico, per venti giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso BURC.
Il medesimo Bando è anche consultabile sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:http://www.comunedifrancolise.it/.
Di detto deposito è data notizia sul BURC, sul sito del Comune di Francolise e all'Albo Pretorio dell'Ente.

Il Responsabile del Servizio di Polizia Locale
-Ten. Antonio De Lisa-

Azienda Ospedaliera "San Giuseppe MOSCATI" - Avellino – C.F. 01948180649
AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA'

Avviso pubblico di mobilità, per titoli e colloqui, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di Dirigente Medico varie discipline.

In esecuzione della deliberazione n. 66 del 24/01/2014, e in conformità della vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. delta Dirigenza Medica e Veterinaria e alle disposizioni regionali, è indetto avviso di mobilità, per titoli e colloqui, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

- n. 3 posti di DIRIGENTE MEDICO disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, da assegnare alla S.S. Dip. "**EMERGENZA e PRONTO SOCCORSO**";
- n. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO disciplina Neurochirurgia, da assegnare alla S.C. "**NEUROCHIRURGIA**";
- n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO disciplina Neurologia, da assegnare alla S.C. "**NEUROLOGIA**";
- n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO disciplina Ostetricia e Ginecologia, da assegnare alla S.C. "**OSTETRICIA e GINECOLOGIA**" con competenza in Chirurgia oncologica e laparoscopica;

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro cosi come stabilito dall'art. 3, comma 2, del DPR n. 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del DPR n. 483/97 e dagli art. 33 e 57 del DLgs. 165/2001.

REOUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) di essere dipendente in servizio a tempo indeterminate nel profilo professionale ed in una delle discipline sopra indicate presso Aziende Ospedaliere, AA. SS. LL. o I. R. C. S. Pubblico del S.S.N.;
2) di aver superato il periodo di prova;
3) di non aver superato il periodo di comporto;
4) di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire;
5) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettivo trasferimento.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice, secondo l'allegato **schema A)** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n°445/2000, quanto segue:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o della UE;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) di essere dipendente presso AA.00 - AA.SS.LL. o I.R.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale con il relativo indirizzo legale;
f) inquadramento nel relativo profilo professionale e disciplina di appartenenza;
g) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94, e s.m. e i.;
h) il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
i) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n° 196/2003; i dati personali forniti dal candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della

procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;

j) di accettare le condizioni previste dal bando.

Nella domanda, gli interessati. dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione, il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, **a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.O..**

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena di esclusione dalla procedura.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 dei D.P.R. 28/12/2000, n° 445.
Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:
- anche di una sola delle dichiarazioni richieste nella domanda;
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
e) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
f) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata sensi di legge, o in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l' allegato **schema B)** corredato di valido documento di identità).
Il candidato, deve produrre in luogo del titolo:
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., secondo l'allegato **schema C)** relative ad esempio: titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema D)** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finali dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni,

sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionale, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa che, ai sensi dell'art: 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Ospedaliera.

I dipendenti di altre Aziende del S.S.N. che hanno gia inoltrato istanza di mobilità volontaria per la copertura di uno dei posti messi a selezione, devono necessariamente, nel caso in cui intendessero partecipare al presente Avviso, inoltrare nuova istanza con la documentazione richiesta dal presente bando.
Non è possibile fare riferimento alla documentazione già in possesso di questa Amministrazione.

Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito web aziendale potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
La domanda di partecipazione all'avviso, al quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale e va inoltrata, a mezzo del servizio pubblico postale con Raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: **Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" – S.C. Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi – C.da Amoretta – Città Ospedaliera – 83100 AVELLINO** oppure consegnata direttamente, entro il termine fissato dal bando, **all'Ufficio Protocollo - Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" – S.C. Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi – C.da Amoretta – Città Ospedaliera – 83100 AVELLINO** (dalle 8.30 alle 12.30 Ufficio Protocollo piano terra). Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il **cognome, il nome del candidato, il domicilio e la disciplina al quale quest'ultimo intende partecipare.**
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso di mobilità scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale.
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpe dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta,

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'esclusione dall'avviso di mobilità, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda deve essere notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E GRADUATORIA
Per la valutazione dei titoli sarà nominata, dal Direttore Generale, una apposita Commissione.
Detta Commissione provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati ed alla formulazione di una graduatoria sulla base della valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base ai titoli di carriera, al curriculum formativo/professionale ed alle situazioni familiari e sociali, esempio: ricongiunzione del nucleo familiare, numero dei familiari, presenze e numero di figli fino a tre anni di età, ecc..
Per essere oggetto di valutazione da parte della Commissione, le suddette situazioni familiari e sociali, devono essere dimostrate, allegando la documentazione comprovante il possesso del requisito.
La Commissione disporrà di 100 punti, così ripartiti:

- max 50 punti per titoli

titoli di carriera	massimo punti	10
titoli accademici e di studio	massimo punti	5
pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti	5
curriculum formativo/professionale	massimo punti	25
situazione familiare o sociale	massimo punti	5

- max 50 punti per il colloquio

La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e del colloquio.
L'idoneità alla procedura è subordinata al conseguimento di un punteggio complessivo superiore a 50 punti.
La graduatoria sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale della A.O. Moscati.
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito Aziendale www.aosgmoscati.av.it nell'area "Bandi di concorso".

COMUNICAZIONI
Tutte le comunicazioni relative all'ammissione, alla convocazione per i colloqui ed alla graduatoria verranno pubblicate sul sito web aziendale www.aosgmoscati.av.it nell'area "Bandi di concorso" e varranno come notifica ad ogni effetto di legge.

CONFERIMENTO DEI POSTI
I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali. Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. L'azienda subordinerà l'immissione in servizio allo sblocco anche parziale dei vincoli di reclutamento attualmente previsti dal legislatore nazionale e/o regionale, con particolare riferimento al piano di rientro dal deficit sanitario della Regione Campania.

NORME FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato sull'Albo Pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet Aziendale all'indirizzo: www.aosgmoscati.av.it, nell'area "Bandi di concorso" nonché sul Bollettino

Ufficiale della Regione Campania.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **S.C. G.R.U.** Settore Concorsi – Città Ospedaliera – C.da Amoretta – 83100 AVELLINO - **Tel. 0825/203009** / **10.**

Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe ROSATO

Allegato schema A

Al Direttore Generale "A.O. MOSCATI"
S.C. Gestione Risorse Umane
Settore Concorsi
C.da Amoretta – Città Ospedaliera
83100 AVELLINO

Il/La sottoscritto/a ……..…… nato a …….. il ..……
residente in ……..……..……..……. provincia di …..…
Via/Piazza ……..……. (CAP …….) tel. ……..

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso di mobilità extraregionale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. … posti di Dirigente Medico, bandito da codesta Azienda Ospedaliera, e pubblicato integralmente nel B.U.R.C. n° …. del …… e per estratto sulla G.U. - IV Serie Speciale n° … del …….

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n°445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n°445/2000:

- di essere nato a ..... …….. il ..... …… codice fiscale …… .....
- di risiedere .....
- di essere cittadino italiano, (ovvero ci essere cittadino ……..……);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ..... ……..
  (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne riportate) …….
- di essere dipendente, a tempo indeterminato, quale Dirigente ……..
  Disciplina..... ……dal…… presso ……
- di aver superato il periodo di prova;
- di non aver superato il periodo di comporto;
- di non essere stato dichiarato temporaneamente o permanentemente non idoneo alle mansioni proprie del profilo di appartenenza, ovvero idoneo con prescrizioni o limitazioni;
- di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni .....:
- di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina a parità di punteggio nella graduatoria di merito: ……. :
- di avere eventuali situazioni familiari o sociali .....….. titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del DPR 487/94 s.m.i.;
- di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n° 196/2003, l'A.O. Moscati al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
- dichiara il proprio impegno, qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, a non richiedere il trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni, a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.O.;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:
  Via …….. n° …. C.AP …….
  Città ……..……Tel. ……;
- altre ed eventuali comunicazioni ….. .....

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

Data …… firma non autenticata
……..

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

Allegato schema B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' DELLA COPIA ALL'ORIGINALE
(art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a ……..……
nato/a a …… il …….
residente in ……..……. (provincia di……..)
Via/Piazza …… n° ….. C.A.P. …….. Tel …….

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

che l'allegata copia:

(a titolo esemplificativo, si evidenzia che con la presente dichiarazione si può certificare la conformità all'originale di copia dei seguenti documenti):

• della pubblicazione dal titolo……. edita da ……..……..……., in data ……, riprodotta per intero/estratto da pag. …….. a pag. …….. e quindi composta di n° …… fogli, è conforme all'originale in possesso di ……..……;

• del titolo di studio …… rilasciato da …… in data ……..…. è conforme all' originale in possesso di ……..……..…;

• del certificato di servizio rilasciato dalla seguente P.A. …… in data ……. è conforme all' originale in possesso di ……..…….

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e Data ……

……..
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

Allegato schema C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a ……..……
nato/a a …… il …….
residente in ……..…… (provincia di……..)
Via/Piazza …… n° ….. C.A.P. …….. Tel ……..

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 36 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

……
……
……

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data ……..

……
(firma per esteso del dichiarante)

NB Da utilizzare per autocertificazione: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla PA, appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc: l'oggetto/terra dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la firma deve essere apposta unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

Allegato schema D

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(art. 47 DPR 28 Dicembre 200 n. 445)
Per i servizi prestati

Il/La sottoscritto/a …… nato/a il ……..
residente in …… Via/Piazza …… n° ….
CAP ……. – Tel. n° ……...
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre2000

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze:

Pubblica Amministrazione SI - NO Privati SI – NO
- indirizzo completo ……..……..
- con la qualifica di …….. nella disciplina di ……...
- periodo lavorativo dal ….. /….. /……. al ….. /….. /…….
- n° ore settimanali……..
- Tempo indeterminato / Tempo determinato

Pubblica Amministrazione SI - NO Privati SI – NO
- indirizzo completo ……..……..
- con la qualifica di …….. nella disciplina di ……...
- periodo lavorativo dal ….. /….. /……. al ….. /….. /…….
- n° ore settimanali……..
- Tempo indeterminato / Tempo determinato

Pubblica Amministrazione SI - NO Privati SI – NO
- indirizzo completo ……..……..
- con la qualifica di …….. nella disciplina di ……...
- periodo lavorativo dal ….. /….. /……. al ….. /….. /…….
- n° ore settimanali……..
- Tempo indeterminato / Tempo determinato

SI/NO Contratto libero/professionale…….
SI/NO Borsa di studio……..
SI/NO Specialista Ambulatoriale……
SI/NO Altro……

Eventuale aspettativa senza assegni dal…….……al……..……..;
Nel caso di servizi prestati nell'ambito del SSN deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
Nel caso di attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc, utilizzare il punto Altro, precisando la natura dell'incarico.

Luogo e data ……

(firma per esteso in originale del dichiarante)
……
La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/200).

AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE – NAPOLI S.p.A.

GARA 282/ACU/2013 - Project Financing per la progettazione, costruzione e gestione di un impianto di trattamento della frazione umida da RD finalizzato al recupero di energia elettrica ed alla produzione di compost di qualità (CIG **53471163B6**)
Pubblicato sulla GUUE n. 329001 del 02/10/2013 e sulla GURI n. 121 del 14/10/2013

PROROGA TERMINI

SI COMUNICA CHE

ai sensi dell'art. 70 comma 10 del DLgs 163/2006 e s.m.i. il termine per la presentazione delle offerte, originariamente previsto per il 7/02/2014, viene prorogato al **07/03/2014 ore 12:00**.

IL DIRETTORE ACQUISTI
dott. Ferdinando Coppola

IL RUP
ing. Aldo Amitrano

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE – NAPOLI S.p.A.

GARA 282/ACU/2013 - Project Financing per la progettazione, costruzione e gestione di un impianto di trattamento della frazione umida da RD finalizzato al recupero di energia elettrica ed alla produzione di compost di qualità (CIG **53471163B6**)
Pubblicato sulla GUUE n. 329001 del 02/10/2013 e sulla GURI n. 121 del 14/10/2013

PROROGA TERMINI

SI COMUNICA CHE

ai sensi dell'art. 70 comma 10 del DLgs 163/2006 e s.m.i. il termine per la presentazione delle offerte, originariamente previsto per il 7/02/2014, viene prorogato al **07/03/2014 ore 12:00**.

IL DIRETTORE ACQUISTI
dott. Ferdinando Coppola

IL RUP
ing. Aldo Amitrano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni – C.F. e P.I. 93007990653 Avviso di integrazione e proroga dei termini del Bando di gara
In relazione al Bando pubblicato sulla GURI n. 151 del 27.12.2013 relativo alla gara "Rete dei Boschi Vetusti del PNCVD" – CIG - 55108300C8 CUP - E22D08000060006, si comunica che l'Ente Parco, con determina dirigenziale n. 12 del 21.01.2014 ha disposto le seguenti integrazioni al citato bando di gara:

- Inserire, dopo il paragrafo VIII.2.4) Parità ed unicità di offerte, il seguente: *VIII.3) Esclusione automatica delle offerte – Ai sensi dell'art. 253, comma 20-bis del D.Lgs. 163/06, trattandosi di lavori di importo inferiore alle soglie previste dall'art. 28 del citato D.Lgs. 163/06, il presente bando prevede l'applicazione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del DLgs 163/06 e s.m.i.; in tal caso non si applicherà l'articolo 87, comma 1. Comunque non si provvederà all'esclusione automatica in caso di numero di offerte ammesse inferiore a dieci; in tal caso si applicherà l'articolo 86, comma 3.* Non è dovuta la presentazione della dichiarazione esplicativa delle condizioni di vantaggio competitivo, di cui al punto VIII.2.3.1), in allegato all'offerta economica.
- Sostituire la Tabella di cui al paragrafo III.1) Importo a base di gara, con la seguente:

III.1) Importo a base di gara

Importo a base d'appalto:			€ 1.148.302,13 + IVA	
di cui	a) per lavori **(soggetto a ribasso)**		€ 770.469,88+ IVA	
	di cui:	lavori a corpo:	€ 0,00 + IVA	1) CPV: 2) CPV: 3)
		(e/o) lavori a misura:	€ 770.469,88 + IVA	1) CPV:
	b) oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso):		€ 19.426,45 + IVA	
	c) costo complessivo della manodopera (non soggetto a ribasso)		€ 358.405,80 + IVA	

Inoltre, con la predetta determinazione, sono stati prorogati di 14 (quattordici) giorni i termini di scadenza fissati dal bando di gara ed in particolare: È stato prorogato al giorno 26.02.2014 ore 12,00 il termine di scadenza per la presentazione delle offerte precedentemente fissato per il giorno 12.02.2014, ore 12,00; E' stata rettificata la data per l'apertura delle offerte, precedentemente fissata per il quindicesimo giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, fissandolo per il giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle offerte (quindi il giorno 27.02.2014) al medesimo orario.
Le proroghe di cui sopra devono considerarsi apportate anche ai relativi richiami nel bando di gara e nella documentazione allegata. I partecipanti che abbiano già consegnato l'offerta o che la consegneranno entro il 12.02.2014, ore 12,00, hanno la facoltà di ritirarla, su istanza del legale rappresentante o di un suo delegato, e di ripresentarla entro la data del 26.02.2014 ore 12,00.
Quant'altro stabilito nella documentazione di gara resta fermo ed invariato.

Il Direttore
f.to Prof. ing. Angelo de Vita

Oggetto: Comune di Angri (SA) C.F. 00555190651
- Avviso VAS – Consultazione Rapporto Preliminare relativo alla Verifica di Assoggettabilità alla VAS della Variante parziale al P.R.G. costituita dalla "Manifestazione di interesse per la formazione di programmi di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione di ambiti urbani degradati e dismessi in via E. Fermi, ditta Raiola Giuseppe (Id. SIBA 4665)" di cui alla D.D. n. 294 del 03.07.2008 dell'A.G.C. Governo del Territorio della Regione Campania

COMUNE DI ANGRI – AVVISO DI CONSULTAZIONE:

- **delle Autorità con Competenze Ambientali (SCA)** *(art.12 del D.Lgs. n. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, dal D.P.G.R. n. 17 del 18.12.2009 e integrativo documento di indirizzi D.P.G.R. n. 203 del 05.03.2010, nonché dell'art. 2 del regolamento di attuazione n. 5 del 04.08.2011);*

Autorità Procedente/Competente : COMUNE DI ANGRI

Si comunica che, ai fini della consultazione di cui all'oggetto, il Rapporto Preliminare di cui alla procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VAS della Variante parziale al P.R.G. costituita dalla "Manifestazione di interesse per la formazione di programmi di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione di ambiti urbani degradati e dismessi in via E. Fermi, ditta Raiola Giuseppe (Id. SIBA 4665)" è consultabile sul sito web dell'Autorità Procedente/Competente all'indirizzo:
www.comune.angri.sa.it
La documentazione cartacea è altresì disponibile presso la sede dell'Autorità Procedente/Competente:
U.O.C. Promozione Sviluppo e Gestione Territoriale - Comune di Angri – Piazza Crocifisso, 23 – 84012 Angri (SA) – Tel 081/5168250.
Chiunque può prendere visione di tale documentazione e far pervenire, entro giorni 20 (venti) dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi in ordine all'assoggettabilità alla VAS della Variante in progetto.
Le osservazioni dovranno essere inviate all'Autorità Procedente/Competente al seguente indirizzo:
Ufficio di Piano - Comune di Angri - Piazza Crocifisso, 23 – 84012
avendo cura di indicare nell'oggetto**: "Osservazioni al Rapporto Preliminare della Variante al P.R.G. di Angri costituita dalla "Manifestazione di interesse per la formazione di programmi di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione di ambiti urbani degradati e dismessi in via E. Fermi, ditta Raiola Gluseppe (Id. SIBA 4665)"**
La consultazione si concluderà con una riunione di servizio convocata per il giorno 24.02.2014, ore 10:30, presso la sede comunale sita in piazza Crocifisso, 23.
Angri lì 07.01.2014

Il Responsabile dell'Ufficio VAS
Arch. Ciro Cinque

Il Responsabile dell'U.O.C. Promozione,
Sviluppo e Gestione Territoriale
Ing. Vincenzo Ferraioli